MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLE

NOMINE, PROMOZIONI E DESTINAZIONI

NEGLI

UFFICIALI E SOTTUFFICIALI DEL R. ESERCITO

E NEL

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE MILITARE

1922

volume 2



ROMA
STABILIMENTO POLIGRAFICO PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA
—
1922

1200219

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 41ª — 1922 — 7 Luglio

SESSANTASEESIMO ELENCO

di ricompense al valor militare

ai morti in combattimento o in seguito a ferite

nella campagna di guerra 1915-1918

AVVERTENZE.

1° – I Comandi cureranno la divulgazione e pubblicazione delle ricompense concesse col presente bollettino giusta le norme di cui ai nn. 10, 11 e 12 del capo 21 del fascicolo 9 della Raccolta. Essi faranno tenere agli interessati con la maggior cura e sollecitudine le medaglie ed i brevetti giusta le norme richiamate colla circolare n. 30 G. M. corrente anno.

2° – Pel tassativo disposto della circolare 630 G. M. 1914, ribadita colla circolare 168 G. M. corr, anno, non sono ammessi reclami per ricompense maggiori di quelle di cui è cenno nel presente bollettino SE ESSE SIANO STATE CONCESSE IN SEGUITO A PRECEDENTE RECLAMO DELL'INTERESSATO.

3° – È invece consentito di reclamare, NON OLTRE TRE MESI DALLA DATA DEL PRESENTE BOLLETTINO, per ottenere ricompense maggiori di quelle concesse in seguito a proposte delle autorità competenti. Questi reclami però NON SARANNO POSTI IN ISTRUTTORIA PRIMA DELLA FINE DELL'ANNO in corso, essendo indispensabile definire prima i numerosi reclami presentati già da tempo. Gli ufficiali e militari sotto le armi dovranno farli pervenire al Ministero IN VIA GERARCHICA: quelli in congedo, PER MEZZO DEL COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE O DEL COMANDO DELL'ARMA DEI RR. CARABINIERI PIÙ VICINO AL LUOGO DI LORO RESIDENZA. I Comandi che li riceveranno DOVRANNO FARVI RISULTARE LA DATA IN CUI FURONO PRESENTATI.

4° – La consegna delle medaglie e dei brevetti compete ai Comandi dei Depositi ai quali i decorati appartenevano alla data del fatto d'armi: e perciò gli interessati dovranno astenersi dal farne richiesta al Ministero.

5° – Le richieste relative ai soprassoldi annessi alle ricompense dovranno essere rivolte al Ministero del Tesoro (Sottosegretariato per l'Assistenza Militare e le Pensioni di Guerra).

NB. — Del presente elenco, dedicato esclusivamente ai valorosi estinti, i corpi o depositi interessati invieranno SUBITO una copia alle famiglie di ciascuno dei propri caduti.

PER RIVENDICARE

« I TERMINI SACRI CHE NATURA POSE

A CONFINE DELLA PATRIA »

AFFRONTARONO IMPAVIDI

MORTE GLORIOSA

*

Sessantaseesimo elenco

di ricompense al valor militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna di guerra 1915-1918.

Regio decreto 2 luglio 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ADAMI Mario, da Milano, caporale ciclista 1 reggimento fanteria, n. 8379 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916*: — Nei momenti più critici del combattimento, sprezzante del pericolo, sotto il vivo fuoco di fucileria e artiglieria nemica, riusciva sempre a portare gli ordini e gli avvisi ai vari comandi, lasciando la vita sul campo. — San Martino (Carso), 24 ottobre-2 novembre 1915.

ALVINO Domenico, da Atripalda (Avellino), caporale maggiore reggimento lancieri Firenze, n. 40764 matricola. — Incaricato di portare un plico del suo comandante di corpo d'armata, attraverso territorio già battuto da avanguardie austriache, incorse in un agguato avversario, cadendo da cavallo gravemente ferito da improvvisa raffica di fucileria; ma, da terra, sanguinante, inerme, solo, ancora non domo, tentava di salvare il plico affidatogli e di resistere agli accorrenti nemici, finchè, da questi ripetutamente colpito con la sua stessa lancia, perdeva gloriosamente la vita. — Paderno (Udine), 28 ottobre 1917.

BALLERINI Vittorio, da Fanano (Modena), caporale 34 reggimento artiglieria campagna, n. 30498 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 16 novembre 1919*: — Servente di una batteria da campagna in posizione avanzata, incurante del pericolo, continuò calmo e sereno il servizio al pezzo, sotto l'infuriare di proiettili ordinari e tossici. Accerchiata da più parti la batteria, difese eroicamente il suo pezzo con fucili e con bombe a mano, finchè, colpito a morte da un soldato ardito nemico, lasciava gloriosamente la vita sul campo. — Musile (Piave), 15 giugno 1918.

BARAMASCO Francesco, da Pavone Canavese (Torino), carabiniere a piedi 300 plotone carabinieri reali, 45 divisione, n. 3084 matricola. — Dette bella prova di ardire nel concorrere efficacemente all arresto di rivoltosi armati, penetrando coraggiosamente nei baraccamenti ove eransi annidati. Affrontava, insieme con un nucleo di compagni, una grossa colonna di rivoltosi, finchè, colpito dal loro fuoco, cadeva ucciso nell'adempimento del proprio dovere. — S. Maria la Longa (Udine), 15-16 luglio 1917.

BENZI Antonio, da Olmeneta (Cremona), sottotenente 89 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, lo conduceva par ben due volte, impavido ed incurante del violento fuoco nemico, all'assalto di una munitissima posizione avversaria. Ferito da pallottola al braccio e colpito dai proiettili di una granata, mentre con la baionetta tentava di aprirsi un varco nel reticolato quasi intatto, non desisteva dal suo compito, ma, incitando con la parola e con l'esempio i superstiti, cooperava al successo dell'impresa. — Monte Mrzli, 26 novembre 1915.

BOFFI Lamberto, aspirante ufficiale 1 reggimento granatieri. — Di propria iniziativa, con slancio generoso, alla testa del suo plotone accorreva in aiuto del comandante di compagnia rimasto quasi isolato sulle trincee nemiche, e mentre gli portava il suo valido contributo, mortalmente ferito, lasciava da prode la vita sul campo. — Monte S. Michele, 7-8 agosto 1916.

BONARDELLI Giovanni, da Salò (Brescia), caporal maggiore 57 reggimento fanteria, n. 12425 matricola. — Giovanissimo ed audace comandante di squadra, guidò i suoi fanti in aspro combattimento con intelligenza e sprezzo del pericolo, animandoli col suo entusiasmo e incitandoli col suo magnifico esempio. Colpito in fronte, durante l'infuriare di un contrattacco notturno, cadeva da prode sul campo. — Bainsizza, 21-22 agosto 1917.

BOSCA Alessandro, da Pianezza (Torino), caporale 3 reggimento fanteria, n. 321 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre* 1918: — Sebbene caporale di contabilità, seguiva in combattimento il comandante della compagnia, coadiuvandolo efficacemente nel portare gli ordini in linea e mantenendo elevato l'animo dei compagni col suo valoroso esempio. Nel ripiegamento del reparto, rifiutava di allontanarsi dal suo capitano, col quale per ultimo si ritirava, cadendo poi colpito a morte in prossimità della nostra linea. — Monte San Marco (Gorizia), 28 agosto 1917.

BOSELLI Livio, da Modena, capitano 50 reggimento fanteria. — Comandante di una campagnia destinata insieme con altri reparti all'attacco di ben munita posizione nemica si slanciò arditamente all'assalto, alla testa del suo reparto, e nonostante le rilevanti perdite subite, animando ed incitando coll'esempio i suoi soldati, riuscì a raggiungere l'obiettivo. Ferito da arma da fuoco, che gli trapassò un braccio, superando il dolore, si medicò alla meglio e rimase sulle posizioni finchè la compagnia non si fu bene stabilita, offrendo ai suoi dipendenti mirabile esempio di fermezza d'animo e di alto sentimento del dovere. — Fondo Valle Ruffredo, 10-11 giugno 1916.

CAVAGLIA' Giuseppe, da Bianzè (Novara), guardia sezione mitragliatrici 1 battaglione Regia guardia finanza, n. 29583 matricola. — Non curando la furia dei proiettili, si slanciava in terreno scoperto per raccogliere un compagno gravemente ferito. In un violento attacco avversario seguiva sereno e tranquillo, allo scoperto, il capo arma della mitragliatrice di cui era servente, e lo coadiuvava in modo efficacissimo. Dovendosi portare, più tardi, dalla linea di combattimento, un'avviso importante ed urgente al comandante del settore, attraverso un terreno battuto da un violento tiro d'interdizione, si offriva volontario, incontrando gloriosa morte. Esempio fulgido di intrepidezza e di elevate virtù militari. — Costesin (Asiago), 20-21 maggio 1916.

CIRINCIONE Giuseppe, sottotenente 150 reggimento fanteria (M. M.). — Ufficiale addetto a un reparto operante nelle retrovie, chiese ed ottenne di essere destinato ad un reparto di prima linea. In un assalto contro ben munite trincee nemiche, si slanciò alla testa del suo plotone, e sprezzante di ogni pericolo, trascinò con l'esempio i suoi, finchè, gravemente colpito, doveva abbandonare il campo della lotta, e pochi giorni dopo decedeva per la ferita riportata. — Casera di Monte Zebio, 6 luglio 1916.

CORNAGGIA MEDICI-CASTIGLIONI Giancarlo, tenente cavalleria, comandante 99 batteria bombarde. — Animato dal più alto sentimento patriottico, pur avendo, quale tenente di M. T. di cavalleria, compiti di comando non combattivi ed in zona arretrata, chiese insistentemente ed ottenne di prestar servizio con truppe di prima linea. Comandante di una batteria di bombarde da 58 A in un'azione singolarmente accanita e sanguinosa, esercitando serenamente il comando ed incurante del pericolo, cadeva al suo posto di combattimento, dando mirabile esempio di abnegazione e valore. — Cima Campanaro (Ortigara), 25 giugno 1917.

DELLA VOLPE Giovanni Battista, da Imola (Bologna), soldato 35 reggimento fanteria, n. 91 A. G. matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 giugno 1916*: — Fece parte volontariamente di un drappello, d'altro corpo, che operò più volte alla distruzione di reticolati nemici. Il giorno successivo, eroicamente ripetette l'ardita operazione e quindi, prendendo parte all'attacco della posizione avversaria, che fu conquistata, lasciò da prode la vita sul campo. — Podgora, 18-19 luglio 1915.

DI BLASIO Lazzaro, da Caserta, soldato 57 reggimento fanteria, n. 1805 matricola. — In numerosi combattimenti fu esempio ai suoi compagni di ardire, di fede e di alto sentimento militare. In fiere vittoriose giornate di azione per la conquista di munite posizioni avversarie, riconfermava le sue doti superbe di combattente. In furiosa mischia notturna, battevasi coraggiosamente, finchè un colpo nemico gli troncava la vita. — Bainsizza, 20-21 agosto 1917.

DI MARI Giuseppe, da Lentini (Siracusa), soldato 1474 compagnia mitragliatrici, 266 reggimento fanteria (M. M.), n. 59 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 9 ottobre 1919*: — Addetto ad una mitrigliatrice, con sprezzo del pericolo, sotto l'infuriare del fuoco nemico, disimpegnava per più ore il suo servizio di servente, finchè cadeva presso la propria arma colpito a morte. — Buso del Termine, 15 giugno 1918.

GASPERINI Gino, da Modena, caporale 79 reggimento fanteria. — Spiegò in combattimento mirabile coraggio e sprezzo del pericolo, riuscendo di nobile esempio ai suoi dipendenti e compagni. Colpito gravemente da scheggia di granata, sopportò con stoica rassegnazione le atroci sofferenze, morendo, poi, in conseguenza delle ferite riportate. — Valle Terragnolo, 20 novembre 1915.

GERLA Alberto, da Milano, caporale 12 reggimento bersaglieri, n. 5036 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 luglio 1916*: — Offertosi volontariamente, eseguiva una ardita ricognizione nelle trincee nemiche, e, nell'attuazione del pericoloso mandato, cadeva colpito a morte. — Monte Sleme, 15 agosto 1916.

GUILLION-MANGILLI Edoardo, da Venezia, sottotenente complemento 13 reparto assalto. — Pieno di fede e di entusiasmo per la guerra che si combatteva, nonostante gli ostacoli oppostigli, riusciva ad entrare in un reparto d'assalto. In un colpo di mano notturno da questo eseguito, offrivasi volontario per il comando di una pattuglia destinata a precedere l'assalto, e con essa per primo penetrava nella trincea nemica. Cadeva nel corpo a corpo seguitone, ma dopo aver visto il nemico terrorizzato fuggire e darsi prigioniero; mirabile esempio dell'italo sangue generoso. — Monte Valbella (Altipiano di Asiago), 9-10 agosto 1918.

LRONE Fabio, caporale 7 reggimento alpini, n. 32320 matricola. — Volontariamente partecipò a rischiosa impresa di pattuglia in terreno eccezionalmente difficile ed impervio, per snidare nuclei nemici appostati fra le roccie, che ostacolavano seriamente il rifornimento dei reparti, spiegando ardimento e sprezzo del pericolo mirabili, finchè, sopraffatto, coi compagni, dall'avversario in forze soverchianti, cadde ucciso. — Cima Bois, 7-10 luglio 1915.

LIBRALATO Giovanni, da Scandolara (Treviso), soldato 157 batteria artiglieria montagna. — Di sentinella in un posto avanzato, concorreva, col tiro e con lancio di bombe a mano, insieme con alcuni compagni, a respingere decisamente un attacco di sorpresa dall'accampamento. Uscito, poi, fuori del ridotto, per sventare nuovo e più violento attacco nemico, colpito da proiettile, cadde ucciso sul campo, dando mirabile esempio di ardire e di abnegazione. — Valona (q. 115) (Albania), 5-6 giugno 1920.

LIVOTI Rosario, sottotenente 49 gruppo 105 batteria assedio. — Ufficiale osservatore di batteria, prendeva posto in una posizione avanzata e molto battuta dall'artiglieria nemica. Con serenità e sprezzo dell'evidente pericolo, continuava nel suo servizio, dando preziose notizie al suo comando, finchè l'osservatorio veniva colpito ed egli cadeva da prode sul campo. — Gorizia, settembre 1917.

LO IACONO Francesco, da Napoli, caporale 1474 compagnia mitragliatrici, 266 reggimento fanteria (M. M.), n. 4149 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 9 ottobre* 1919: — Addetto ad una mitragliatrice, con sprezzo del pericolo, sotto l'infuriare del fuoco nemico, disimpegnava per più ore il suo servizio di tiratore, contribuendo efficacemente a respingere gli attacchi nemici, finchè cadeva sulla propria arma colpito a morte. — Buso del Termine, 15 giugno 1918.

MALMESI Bruno, da Mercantino Marecchia (Pesaro e Urbino), caporale 9 reggimento artiglieria fortezza, n. 6151 matricola: — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto* 1920: — Puntatore di batteria, pur sotto violento bombardamento di medi e grossi calibri, attendeva al proprio dovere con generoso slancio, calma e sprezzo del pericolo. Nell'intento di continuare con celerità il fuoco del suo pezzo, con esemplare fierezza e coscienza, rimaneva allo scoperto, e colpito a morte, cadeva da prode sul campo. — Giavera (Montello), 15 giugno 1918.

MARCUCCI cav. Augusto, da Roma, maggiore 47 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 9 aprile* 1916: — Sofferente ed ancora febbricitante, volle guidare ugualmente il proprio battaglione all'assalto di forte posizione nemica, portandosi alla testa della compagnia più impegnata, finchè, colpito a morte, cadeva da prode sul campo. — Castelnuovo (Carso), 5 luglio 1915.

MEZZACASA Giovanni, da La Valle (Belluno), zappatore 7 reggimento alpini, n. 19436 — matricola. — Concorse validamente alla conquista di altura impervia occupata dal nemico, servendo di guida alla propria compagnia attraverso difficile e pericoloso passaggio e rendendo così possibile la sorpresa. Volontariamente partecipò a rischiosa impresa di pattuglia per snidare nuclei nemici che, appostati fra le roccie, ostacolavano seriamente il rifornimento dei reparti, spiegando mirabile ardimento e sprezzo del pericolo, finchè, sopraffatto, coi compagni, dall avversario in forze soverchianti, cadde ucciso. — Cima Bois, 7-10 luglio 1915.

MINUTO Giuseppe, da Reggio Calabria, tenente 20 reggimento fanteria. — *In commutazione dalla medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 gennaio* 1920: — Comandante di un reparto tenuto, insieme con altri, in rincalzo, durante una violenta azione affensiva avversaria, sotto il violento fuoco delle artiglierie nemiche di ogni calibro, con numerosi proiettili a gas tossici, provvedeva, con grande calma e valore, esponendosi spesso allo scoperto, a soccorrere ed a far sgombrare i numerosi feriti. Sferratosi poi, con eccezionale violenza, l'attacco delle fanterie avversarie, con oculatezza, con coraggio e con perizia, manteneva per più ore il tratto di fronte assegnatogli, dal quale ripiegava poi arditamente, in seguito a superiore disposizione, dopo aver valorosamente rintuzzate le masse assalitrici Dopo pochi giorni, colpito da gas tossici, perdeva gloriosamente la vita in un luogo di cura. — Marfaux (Epernay - Marna), 15 luglio 1918.

MONTI Aldo, da Fratta Polesine (Rovigo), sottotenente 58 reggimento fanteria. — Comandato in ricognizione, sprezzante sempre del pericolo, animato solo da alto senso del dovere e da nobile spirito di abnegazione, incitava i suoi soldati, e benchè ferito una prima volta alla spalla sinistra, proseguiva nell'attuazione completa del compito assegnatogli. Ferito una seconda volta mortalmente, cadeva da prode sul campo. — Podgora (Gorizia), 27 marzo 1916.

MUZI Andrea, da Orvieto (Perugia), aspirante ufficiale 2 reggimento artiglieria pesante campale. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto luogotenenziale 2 giugno 1921* : — Durante un'improvvisa irruzione del nemico sulla linea dei pezzi della sua batteria, da due giorni impegnata in strenua resistenza, armatosi di moschetto, validamente contribuiva, con la parola e con l'esempio, alla difesa ad oltranza della posizione. All'indomani, arditamente si offriva di portare un ordine urgente attraverso zona intensamente battuta dall'artiglieria avversaria, e veniva colpito a morte nell'esplicazione di tale mandato. Magnifico esempio di fermezza e coraggio. — Golobi, 24-25 ottobre 1917.

ORLANDI Ernesto, caporale 157 batteria artiglieria montagna. — Puntatore di un pezzo, durante aspro combattimento, sotto intenso tiro di fucileria nemica, mantenne il fuoco preciso, celere e continuo contro masse avversarie soverchianti, spiegando mirabile calma, coraggio e sprezzo del pericolo, finchè, espostosi allo scoperto per meglio individuare il nemico, cadde da prode sul campo. — Valona (q. 115) (Albania), 5-6 giugno 1920.

PAGANINI Michele, soldato 734 compagnia mitragliatrici, cavalleggeri Treviso. — Soldato armaiuolo, volontariamente accompagnava una sezione mitragliatrici impegnata in combattimento. Ucciso il tiratore, feriti i serventi e ferito gravemente egli stesso, non abbandonava il suo posto, seguitando a sparare, finchè non cadeva ucciso da proietto nemico che colpiva in pieno l'arma, distruggendola. — Zagorie (S. Gabriele), 26-31 agosto 1916.

PANIGATTI Luigi, sottotenente complemento 159 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa del suo plotone, assaliva una forte posizione nemica, dando mirabile esempio di valore e sprezzo del pericolo. Cadeva colpito a morte mentre stava per raggiungere la trincea nemica. — Roccolo Astoni (Asiago), 18 giugno 1916.

PANZANO Giovanni, sergente 3 reggimento alpini. — In un assalto alla baionetta di munitissima posizione, valoroso tra i valorosi, condusse con eroico slancio la sua squadra fra reticolati nemici e vi trovò morte gloriosa. — Monte Cavallino, 18 luglio 1915.

PARENTELLI Alessandro, soldato 57 reggimento fanteria, n. 15538 matricola. — Animato da incrollabile fede, in lunga, aspra, vittoriosa avanzata, si distingueva per ardire, sprezzo del pericolo, infaticabile spirito aggressivo, suscitando l'ammirazione dei compagni, ai quali fu di valido esempio ed incitamento. Cadeva eroicamente in successiva sanguinosa azione di guerra. — Bainsizza, 21-27 agosto 1917.

PIERINI Filippo, da Ortona a Mare (Chieti), sottotenente complemento 17 reggimento fanteria. — In numerose ricognizioni, dava costante mirabile prova di valore, di intelligenza, di capacità, di sereno, cosciente disprezzo del pericolo, contribuendo validamente al raggiungimento d'importanti obiettivi. Successivamente, nell'osservare da vicino le posizioni nemiche, nell'imminenza di una grande offensiva, colpito alla fronte, immolava alla Patria la sua giovane esistenza. — Monte Sei Busi (quota 118), 2 settembre-10 ottobre 1915.

QUADRIO Cesare, aspirante ufficiale 87 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone di prima linea, sotto violento bombardamento a gas asfissianti, sostenne saldamente l'urto d'un nemico soverchiante di numero, avanzatosi sotto la sua trincea, e lo affrontò in lotta corpo a corpo, riuscendo a ricacciarlo. Sempre incitando i suoi soldati, lasciò la giovane vita sul posto che gli era stato affidato. — Conca di Plezzo (quota 500), 24 ottobre 1917.

QUARTIERI Lorenzo, da Bagnone (Massa e Carrara), sottotenente 1 reggimento granatieri. — Comandante di un plotone, sebbene ancora convalescente per precedenti ferite riportate in combattimento, non volle, pur potendo esimersene, abbandonare il suo reparto durante un'azione. Arditamente avanzando sotto violentissimo bombardamento, magnifico esempio di sentimento del dovere, cadeva colpito a morte mentre incitava i suoi granatieri all'assalto. — Lenzuolo Bianco, 29 marzo 1916.

RIGHETTO Giuseppe, da Gambellara (Vicenza), soldato 2 reggimento granatieri, numero 49785 matricola. — A pochi passi dai reticolati nemici, mentre l'intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici produceva gravi perdite nel suo reparto, visto cadere gravemente ferito il proprio comandante di plotone, volle accorrere in suo aiuto, nonostante che questi gli avesse gridato di non abbandonare il suo riparo. Mentre era intento a medicarlo, un proiettile nemico lo colpì a morte, facendolo cadere fra le braccia del suo ufficiale. Esempio nobilissimo di generosa audacia e di illimitato sentimento del dovere. Già distintosi precedentemente in altri fatti d'arme. — Monte Sabotino, 28 ottobre 1915.

RONDENA Alfonso, da Magenta (Milano), sergente maggiore 70 reggimento fanteria, n. 75827 matricola. — Incaricato di portare ordini sotto l'infuriare del fuoco nemico, disimpegnò tale mansione con coraggio ed intelligenza. Si adoperò per riordinare e tener fermo al combattimento un reparto rimasto privo del suo comandante, dimostrando sempre energia, calma e coraggio non comuni, finchè cadde colpito a morte da proiettile nemico. — Quota 219 N. E. di Jamiano, 5-6 giugno 1917.

SACCHETTI Domenico, da Bomba (Chieti), sottotenente complemento 149 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 18 novembre 1920*: — Ufficiale di collegamento, in momenti difficili, percorrendo, a più riprese, con ammirevole calma, zone battute da fuoco d'artiglieria e mitragliatrici nemiche, riusciva a fornire informazioni indispensabili al buon andamento dell'azione. Nel disimpegno del suo speciale servizio, visto cadere il comandante di un plotone, assumeva prontamente il comando di questo e lo trascinava con ammirevole slancio all'attacco, finchè, colpito al cuore, cadde da prode sul campo. — Ornic-Alano-Quero, 29 ottobre 1918.

SIMONCELLI Renato, da Roma, sottotenente 139 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 31 agosto 1916*: — Calmo, sereno e noncurante del pericolo, sotto il vivo fuoco avversario, dopo un primo tentativo di attacco delle trincee nemiche, mentre incitava i propri soldati per un secondo assalto, cadde colpito a morte. — Bosco Lancia, 4 novembre 1915.

STIVANELLO-GUSSONI Paolo, da Venezia, capitano 2 reggimento granatieri. — Già segnalatosi in altri combattimenti per sprezzo del pericolo e mirabile ardire. In cruenta azione per la conquista definitiva di importante posizione, dopo avere col suo esempio mantenute salde le sue truppe sotto un bombardamento di estrema violenza che le decimò, giunto il momento opportuno, scattando per il primo dall'appostamento, le trascinava con sublime, irresistibile slancio alla vittoria. Colpito in pieno dallo scoppio di una granata di grosso calibro, non cessò di incitare i suoi uomini, finchè non esalò l'ultimo respiro. — Monte San Michele-Cima, 2-8 agosto 1916.

STRADA Ferdinando, da Milano, soldato 12 reggimento bersaglieri, n. 4252 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 luglio 1916*: — Si offriva volontariamente per una pericolosa ricognizione delle trincee nemiche e, nell'attuazione del rischioso mandato, cadeva colpito a morte. — Monte Sleme, 15 agosto 1915.

TRAPANI Giuseppe, da San Giovanni a Teduccio (Napoli), tenente 23 reparto assalto. — Durante aspro combattimento, ferito il proprio capitano, assunse il comando della compagnia, e con perizia e mirabile ardimento, resistè tenacemente, sino alla lotta corpo a corpo, contro il nemico in forze preponderanti. Ferito mortalmente, rifiutò ogni soccorso, per non distogliere i soldati dal combattimento, continuando ad incitarli alla resistenza. Caduto nelle mani del nemico in seguito all'arretramento del suo reparto, decedette nel giorno successivo in conseguenza della riportata ferita. — Grave di Papadopoli (Piave), 13 novembre 1917.

VARETTO Vittorio, da Villanova d'Asti (Alessandria), sergente 891 compagnia mitragliatrici Fiat, 3 gruppo alpini, n. 37867 matricola. — Comandante d'una sezione mitragliatrici durante un improvviso attacco del nemico, coll'esempio e colla parola infondeva coraggio e calma nei propri dipendenti. Ferito una prima volta alla mano destra, rimaneva al proprio posto. Durante la strenua difesa, essendosi inceppata una mitragliatrice, egli stesso si offriva, come più pratico, per ripararla, e mentre allo scoperto, non curante del pericolo, attendeva alla riparazione dell'arma, veniva colpito a morte, cadendo da prode sul campo. — Monte Tondarecar (Altipiano di Asiago), 22 novembre 1917.

ZARA Eugenio, da Sassari, aiutante battaglia 86 reggimento fanteria — Incitando con la parola e con l'esempio i suoi soldati alla resistenza, concorse efficacemente con loro a respingere ripetuti attacchi contro la posizione da lui tenuta, finchè, sopraffatto ed accerchiato da forze preponderanti, preferì la morte alla resa. — San Giovanni di Duino (quota 145), 4 giugno 1917.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CERVI Nunzio, da Sassari, tenente 116 batteria bombarde, 32 gruppo. — Sottocomandante di una batteria bombarde, in un aspro combattimento fu di bell'esempio per attività, calma e fermezza. Durante l'azione, cadeva da prode sul campo. — Col dell'Orso (Grappa), 25 ottobre 1918.

COSSA Enrico, sottotenente M. T. 89 reggimento fanteria. — Sebbene di milizia territoriale chiedeva spontaneamente ed otteneva di partecipare alla guerra coi reparti mobilitati dell'esercito, dimostrando in ogni circostanza ardimento e coraggio. In occasione di un forte bombardamento, mentre con serena calma rincorava i propri dipendenti, incontrava la morte dei valorosi. — Doberdò (quota 208 nord), 9 ottobre 1916.

CROCE Luigi, da Nervi (Genova), tenente Croce Rossa Italiana. — In varie circostanze, quale ufficiale adetto ai trasporti automobilistici dei feriti, diede replicata prova di sereno sprezzo del pericolo, recandosi nei posti più avanzati a ritirarvi malati e feriti, sebbene fatto segno al tiro efficace del nemico. Decedeva per infezione contratta al fronte in dipendenza del suo speciale servizio. — Zona di guerra, maggio 1915-settembre 1918.

FORTIS Pasquale, caporale 2 reggimento genio. — Durante un improvviso attacco nemico, con pochi uomini resisteva accanitamente, sprezzante del pericolo, finchè cadde ucciso, colpito in fronte da una pallottola nemica. — Fagarè di Piave, 16 novembre 1917.

GIANNELLI Corrado, da Calci (Pisa), sottotenente 3 reggimento bersaglieri. — Ufficiale valoroso, prese parte attiva ed efficace a parecchi combattimenti, in uno dei quali, sebbene leggermente ferito, rimase al comando del reparto. In successivo combattimento cadde colpito a morte da una scheggia di granata nemica. — Col di Lana, 21 agosto 1916.

MARTINI Ugo, da Ascoli Piceno, aspirante ufficiale 146 reggimento fanteria (M. M.). — In aspra giornata di combattimento si comportò valorosamente, e nel ripiegare, sacrificava la vita per assolvere volontariamente all'ardimentoso compito di ricercare i feriti in zona dirupata ed impervia. — Altipiano Tonezza, 2-3 luglio 1916.

STROCCHI Alfredo, da Monte Maggiore (Palermo), sottotenente 125 batteria bombarde, 32 gruppo. — Comandante di una sezione bombarde, sotto formidabile bombardamento nemico, manteneva efficace il suo tiro ed era di bell'esempio ai suoi inferiori. Durante l'azione, cadde da prode sul campo. — Col dell'Orso, 25 ottobre 1918.

VARINI Antonio, da Modena, caporale 2 reggimento artiglieria pesante campale. — Comandato ad un osservatorio, sebbene questo fosse intensamente battuto dall'artiglieria nemica, restava con serena calma al proprio posto per assolvere scrupolosamente il compito affidatogli, potendo tuttavia ripararsi in base agli ordini ricevuti. Colpito l'osservatorio da una granata di medio calibro, lasciava la vita sul campo, dando esempio di sprezzo del pericolo e di elevato attaccamento al dovere. — Cappella Sliemen (Tolmino), 18 agosto 1917.

VESTUTI Donato, da Eboli (Salerno), capitano 125 batteria bombarde, 32 gruppo. — Comandante di una batteria di bombarde, durante un aspro combattimento fu di bell'esempio per attività, calma e fermezza. Durante l'azione, cadeva da prode sul campo. — Col dell'Orso (M. Grappa), 25 ottobre 1918.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.30.**

(5467) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 42ª — 1922 — 7 Luglio

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra 1915-1918

AVVERTENZE.

1° - I Comandi cureranno la divulgazione e pubblicazione delle ricompense concesse col presente bollettino giusta le norme di cui ai nn. 10, 11 e 12 del capo 21 del fasc. 9 della Raccolta. — Essi faranno tenere agli interessati con la maggior cura e sollecitudine le medaglie ed i brevetti giusta le norme richiamate colla circolare N. 30 G. M. corr. anno.

2° - Pel tassativo disposto della circolare 630 G. M. 1914, ribadita colla circolare 168 G. M. corr. anno, non sono ammessi reclami per ricompense maggiori di quelle di cui è cenno nel presente bollettino SE ESSE SIANO STATE CONCESSE IN SEGUITO A PRECEDENTE RECLAMO DELL'INTERESSATO.

3° - È invece consentito di reclamare, NON OLTRE 3 MESI DALLA DATA DEL PRESENTE BOLLETTINO, per ottenere ricompense maggiori di quelle concesse in seguito a proposte delle autorità competenti. Questi reclami però NON SARANNO POSTI IN ISTRUTTORIA PRIMA DELLA FINE DELL'ANNO IN CORSO, essendo indispensabile definire prima i numerosi reclami presentati già da tempo. — Gli ufficiali e militari sotto le armi dovranno farli pervenire al Ministero IN VIA GERARCHICA; quelli in congedo, PER MEZZO DEL COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE O DEL COMANDO DELL'ARMA DEI CC. RR. PIÙ VICINO AL LUOGO DI LORO RESIDENZA. — I Comandi che li riceveranno DOVRANNO FARVI RISULTARE LA DATA IN CUI FURONO PRESENTATI.

4° - La consegna delle medaglie e dei brevetti compete ai Comandi dei Depositi ai quali i decorati appartenevano alla data del fatto d'armi; e perciò gli interessati dovranno astenersi dal farne richiesta al Ministero.

5° Le richieste relative ai soprassoldi annessi alle ricompense dovranno essere rivolte al Ministero del Tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza Militare e le Pensioni di guerra).

R. decreto 2 luglio 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ABBREVIATO Giuseppe, da Montebello Vicentino (Vicenza), bersagliere 5 reggimento, n. 44 matricola. — Ciclista addetto a un comando di battaglione violentemente attaccato, sfidò più volte la morte per il recapito di ordini urgentissimi e, in ripetuti contrattacchi alla baionetta, dando fulgide prove di grande ardimento, incoraggiava i compagni, ammirati, all'estrema resistenza. — Monte Sisemol (Altipiano Asiago), 6 dicembre 1917.

ADABBO Michele, da Monte Sant'Angelo (Foggia), capitano 1072 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 agosto 1919*: — Mirabile, costante esempio di virtù militari, concorreva per più giorni consecutivi a contrastare palmo a palmo l'impetuosa avanzata nemica, mantenendo saldamente, pur con gravi perdite, la linea, che rinforzava con militari di altri reparti raccolti e rianimati alla pugna. Spintosi volontariamente all'assalto di un caseggiato fortemente occupato, riusciva ad espugnarlo ed a far prigionieri. — Basso Piave, 15-19 giugno 1918.

AGOSTINI Alberto, da Venezia, caporale 73 reggimento fanteria, n. 434 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 23 gennaio 1921*: — Ferito durante un attacco da una bomba a mano nemica, rimaneva al suo posto, animando ed incitando alla lotta i compagni: bello esempio di fermezza e di elevato spirito militare. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Col dell'Orso (Monte Grappa), 14-24 ottobre 1918.

ALLOCCA Salvatore, tenente 193 compagnia mitragliatrici, 13 reggimento bersaglieri. — Comandante di una sezione mitragliatrici, resisteva con valore ed energia contro poderosi attacchi nemici, manovrando egli stesso l'arma nei momenti più gravi. Ferito, non abbandonava il suo posto, finchè, colpito una seconda volta più gravemente, nel cedere il comando, incorava ancora i suoi dipendenti, e soltanto la perdita dei sensi gl'impediva di continuare nella sua opera d'incitamento a resistere. — Col di Prai, 11 novembre 1917.

AMANTEA Antonio, da Lecce, tenente complemento 71 squadriglia aeroplani. — Affrontò in numerosi voli velivoli nemici coi quali impegnò combattimento, riuscendo ad aver ragione di essi e ad abbatterne due in successivi combattimenti. — Cielo del Pasubio-Cielo di Spitz Tonezza, 22 marzo-3 maggio 1918.

ARDU Vincenzo, da Busachi (Cagliari), capitano 281 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre 1920*: — Comandante di un battaglione di prima ondata, guidava il suo reparto con bravura, energia e coraggio in una serie consecutiva di azioni intese ad occupare isolotti del Piave e le trincee di riva sinistra. Per ben due volte, trovatosi di fronte a solide e ben difese posizioni che arrestavano l'avanzata dei suoi reparti, si metteva alla testa di essi, e trascinandoli con l'esempio, riusciva con abile e risoluta manovra a vincere la resistenza del nemico e ad occuparne le posizioni. Nel successivo inseguimento in terreno insidioso, fu costante esempio di attività e di resistenza. — Piave-Monticano-Tagliamento, 24 ottobre-4 novembre 1918.

BALCONI Angelo, da Brugherio (Milano), tenente 1 battaglione bersaglieri ciclisti. — Alla testa del proprio reparto si slanciava ripetutamente sulle trincee nemiche, conquistandole. Durante un contrattacco avversario dimostrò calma, tenacia, energia; ed in un successivo attacco, concorse validamente alla conquista di altro tratto di trincea ed alla cattura di molti nemici. — Coston di Lora (Alpe Cosmagnon), 9-10 ottobre 1916.

BALENCI Carlo, soldato 85 reggimento fanteria. — Facente parte di una compagnia di avamposti attaccata da forze superiori e soggetta a violenti raffiche di artiglieria nemica che l'avevano decimata, sebbene gravemente ferito alla testa, rimaneva al suo posto di vedetta per altre cinque ore e cioè fino a quando non ne venne rilevato, dando così fulgido esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Monte Pasubio, 2 luglio 1916.

BALGERA Federico, da Chiuso (Sondrio), sergente 157 batteria artiglieria montagna. — Capo pezzo di una batteria in posizione avanzata, violentemente attaccata da forze preponderanti d'insorti, perseverò nel fuoco ininterrotto ed efficace del suo pezzo durante un'intiera notte, sebbene fatto segno all'intenso tiro avversario, ed anche dopo che furono caduti gravemente feriti i comandanti di batteria e di gruppo, fino al completo esaurimento delle munizioni. Ferito egli stesso e in procinto di essere sopraffatto dai ribelli, con mirabile esempio di abnegazione e di sentimento del dovere, provvide ad inutilizzare i pezzi prima di essere catturato. — Valona (q. 115) (Albania), 6 giugno 1920.

BARBAGALLO Arturo, da Maddaloni (Caserta), capitano 51 reggimento fanteria. — Durante un lungo periodo di guerra, in qualità di comandante di plotone e di compagnia, prestava opera valorosa e attiva. Sempre alla testa dei suoi uomini, li trascinava alla vittoria, rimanendo ferito per ben quattro volte. Esempio costante di alte virtù militari, di fermezza e di abnegazione. — Vertoiba, novembre 1918.

BARBIERI Pietro, da Brescia, sottotenente complemento 3 reparto assalto. — Comandante d'un reparto d'assalto, con audacia ed ardimento ammirevoli attaccava una difficile e ben munita posizione montana, accanitamente difesa dal nemico, riuscendo, dopo ripetuti sbalzi, a conquistarla, e a catturare, con i pochi superstiti, varii prigionieri, mitragliatrici ed altro materiale bellico. — Conca Presena-Cresta Monticelli, 26-28 maggio 1918.

BARIE' Giovanni Emanuele, da Milano, tenente complemento cavalleggeri Treviso, 3 squadriglia aeroplani. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 26 luglio 1918, è sostituita dalla seguente:* — Allievo osservatore d'aeroplano, al suo secondo volo di guerra, per disimpegnare coscenziosamente il compito affidatogli di proteggere un'altro apparecchio della squadriglia, diede prova di grande ardimento e coraggio e di alto senso del dovere, accettando combattimento contro apparecchi nemici a lui superiori per numero e per qualità. Nonostante fosse rimasto ferito al volto e ad una mano e avesse avuto l'apparecchio crivellato di colpi, riusciva ad abbattere un caccia nemico. — Cielo di Nospal, 30 ottobre 1917.

BELLAZZI Pietro, da Vigevano (Pavia), sottotenente complemento 80 reggimento fanteria, 1246 compagnia mitragliatrici. — Assunto il comando di una compagnia mitragliatrici, la conduceva all'attacco di forti posizioni nemiche che conquistava in concorso col battaglione. Afforzatosi nelle posizioni stesse, respingeva i contrattacchi avversari, riuscendo anche a fare prigionieri. — Monte Pertica (Grappa), 25-26 ottobre 1918.

BERTOLINO Pietro, da Torino, sergente maggiore 1 reggimento artiglieria montagna, n. 31841 matricola. — Prese parte a successivi sanguinosi combattimenti, durante il ripiegamento dalla Bainsizza al Tagliamento della divisione della quale dipendeva la sua batteria, spiegando lodevole iniziativa, mirabile coraggio e abnegazione, anche nei momenti più critici della lotta. Cooperò efficacemente a trarre in salvo, oltre il Tagliamento, i pezzi della batteria, al servizio della quale non era rimasto più che un pugno d'uomini in conseguenza delle gravi perdite subite. — Bainsizza - Tagliamento, 24-31 ottobre 1917.

BLANDINI Sante, da Fivizzano (Massa e Carrara), aspirante ufficiale 263 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919:* — Durante i ripetuti tentativi di attacco per conquistare la posizione, diede bell'esempio di valore all'intero reparto, trascinandolo con grande slancio all'assalto. Raggiunta per primo una trincea nemica vi cadde gravemente ferito. — Monte Pertica, 23 novembre 1917.

BONFIRRARO Beniamino, da Palermo, tenente 22 reggimento artiglieria campagna. — Durante un bombardamento avversario, rimasto gravemente ferito dallo scoppio di una granata, continuava nel servizio di guardia ai pezzi della sua sezione; prestava soccorso ad alcuni feriti suoi dipendenti e non lasciava il suo posto che il giorno seguente, quando, a servizio ultimato, venne sostituito da altro ufficiale. — Krni-Krib (Doberdò), 17 agosto 1916.

BONGIOANNI Davide, da Pallanza (Novara), maggiore 85 reggimento fanteria. — Primo nell'attacco di una posizione, seppe tener salda la compagine del suo battaglione anche quando gli venne meno, per morte, l'ausilio dei capitani comandanti. Rimasto solo a guidare gli uomini del suo battaglione, diede tutto se stesso per il conseguimento dell'obiettivo che gli era stato assegnato sprezzando il fuoco distruttore del nemico che lo batteva di fronte e di fianco finchè un proiettile, attraversandogli la regione cervicale, lo paralizzava in tutto il corpo e lo rendeva inerte. — (Carso) San Michele - Cima, 2-23 ottobre 1915.

BONOTTO Giocondo, da Marostica (Vicenza), sottotenente complemento 2 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, si offriva, nell'imminenza di un attacco del proprio battaglione, di portare la sua sezione allo scoperto, in posizione più avanzata, per meglio coadiuvare, colla propria azione di fuoco, l'avanzata del reparto. Posto in atto il suo proposito, con mirabile fermezza e sprezzo del pericolo si moltiplicava, sotto il tiro intenso del nemico, per meglio riuscire nel raggiungimento dell'obiettivo. Ferito in più parti, lasciava a malincuore il reparto di cui si era mostrato valente ed esemplare animatore. — Monte Ortigara, 19 giugno 1917.

BONUZZI Attilio, da Illasi (Verona), tenente medico 1 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 marzo 1918*: — In momenti di grave difficoltà per la violenta azione del nemico e per la quantità dei feriti, dimostrò in vari combattimenti serenità, energia e noncuranza del pericolo, nonostante che fosse battuto più volte il ricovero del posto di medicazione e ne crollasse una parte. Esplicò anche la massima operosità nello sgombero sollecito dei feriti e dei morti. — San Marco di Gorizia, 23 maggio 1917.

BORSERINI Ennio, da Borgo San Donnino (Parma), soldato 21 reggimento fanteria, n. 827 matricola. — Facente parte di una prima ondata d'assalto, e cadutone l'ufficiale che la comandava, con slancio ammirevole lo sostituiva, portandosi alla testa del reparto e trascinandolo alla conquista dell'obiettivo. Radunati i superstiti, eseguiva con atto energico l'ordine del comandante la compagnia di raggiungere il secondo obiettivo, dove egli pose piede pel primo. Nei giorni successivi, improvvisatosi animoso comandante di plotone, si prodigò in combattimento ovunque fosse necessario raggiungere uno scopo per quanto arduo fosse. — Monte Pertica, Monte Prassolan (Grappa), 24-27 ottobre 1918.

BOTTIGLIA Carlo, capitano 3 reggimento alpini. — In un difficile attacco di posizioni ben munite e tenacemente difese, alla testa della sua compagnia, gettandosi arditamente contro il nemico, trascinava i suoi, finchè riportava una grave ferita, in seguito alla quale rimase mutilato. — Pod Sclo, 29-30 settembre 1915.

BROCCHI Giovanni, da Falerone (Ascoli Piceno), caporale maggiore 17 reggimento fanteria, n. 13247 matricola. — Capo pattuglia ardito ed instancabile, con valoroso e talvolta temerario spirito offensivo, cooperò validamente ad attuare una importante, difficile operazione. Inviato, coi suoi, a riconoscere la posizione precisa di mitragliatrici nemiche, assolveva, come sempre, il suo compito. Ma, giunto a pochi metri dal nemico, veniva sorpreso da una raffica che colpiva in pieno la pattuglia. Rimasto egli solo illeso, attese la notte per rientrare nelle linee e portare al sicuro i feriti. — Monte Sei Busi, settembre-ottobre 1915.

BUSSONE Pietro, da Fiano (Torino), soldato 3 reggimento alpini, n. 58130 matricola. — Nell'attacco di forte posizione nemica, fu uno dei primi a entrare nelle trincee avversarie. Ingaggiata la lotta corpo a corpo con nuclei nemici, ne atterrava alcuni e altri ne faceva prigionieri. Rimasto gravemente ferito a un braccio da scheggia di granata e caduto in una buca prodotta dallo scoppio di un proiettile, continuava a combattere. Veniva in seguito trasportato al posto di medicazione. — Monte Vodice, 19 maggio 1917.

CACCIA Giovanni, sottotenente 1 reggimento genio zappatori. — Incaricato con un manipolo di zappatori del genio di cooperare all'attacco di forte posizione, assicurava le comunicazioni telefoniche continuamente interrotte dal fuoco nemico. Incaricato della direzione, della posa e del brillamento di tubi di gelatina esplosiva sotto i reticolati avversari, dopo vari ardimentosi tentativi, di pieno giorno, raggiungeva le difese avversarie. Scoperto dal nemico, ebbe tutti i suoi uomini fuori combattimento, cadendo egli stesso gravemente ferito. — Campomolon - Monte Burer, 19-24 ottobre 1915.

CALIRI Mario, da Messina, tenente aiutante maggiore in 2ª 86 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di battaglione, in aspra lotta sotto il fuoco intenso dell'avversario, fu instancabile nel portare ordini ed avvisi sulla linea. In una speciale circostanza, imbattutosi in grossi reparti sbandatisi per la perdita di tutti gli ufficiali, li riconduceva al combattimento. — S. Michele (Carso), 28 agosto 1915.

CAMERA Romeo, da Ciriè (Torino), sottotenente 24 reggimento artiglieria campagna. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 25 giugno 1916, è sostituita dalla seguente*: — Nell'attacco di forte posizione, benchè la batteria in marcia fosse stata presa di mira dal fuoco efficace di artiglieria nemica, con coraggio, calma ed energia percorreva l'intera colonna, rincorando i propri dipendenti e stimolandone l'emulazione, riuscendo così a trarre i suoi pezzi da critica posizione ed a metterli al più presto in postazione. Ferito al costato sinistro e recatosi al posto di medicazione, ritornava subito dopo al suo posto, nè volle lasciare il proprio comando, che esercitò brillantemente anche in successivi combattimenti. — Sant'Elia (Isonzo), 8 giugno; Carso, 9 giugno-25 luglio 1915.

CANIGLIA Benedetto, da Roma, sottotenente 157 batteria artiglieria montagna. — Avuta attaccata violentemente, da preponderanti forze di insorti, la posizione avanzata ove era dislocata la batteria da lui comandata, per oltre otto ore dirigeva personalmente il tiro di una sezione della batteria stessa, sotto l'infuriare del preciso fuoco della fucileria nemica che decimava i serventi, finchè, ferito gravemente, fu costretto a cedere il posto. — Quota 115 (Valona), (Albania), 6 giugno 1920.

CAPASSO nobile patrizio napoletano dei conti Fabio, da Napoli, capitano cavalleria lancieri Novara. — Comandante di uno squadrone appiedato, dopo aver tenacemente tenuta la difesa affidatagli in un attacco di forze soverchianti sopraggiunte alle spalle, cadeva gravemente ferito. Ciò nonostante, continuando ad incitare i suoi dipendenti alla estrema resistenza, persisteva nel combattimento, dando bello esempio di coraggio e di abnegazione. — Pozzuolo del Friuli, 30 ottobre 1917.

CAPOBIANCO Francesco, da Santa Maria a Vico (Caserta), sottotenente complemento 150 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 luglio 1918*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, postava audacemente le sue armi sulla posizione conquistata, soggetta ad intenso bombardamento. Caduto il capo-arma, lo sostituiva, falciando masse nemiche che muovevano al contrattacco, concorrendo a respingerle decisamente. — Monte San Marco, 15 maggio 1917.

CAPPA Oreste, sottotenente 7 reggimento alpini. — Al comando di una sezione pistole mitragliatrici, stabiliva sulla sponda del fiume occupata dal nemico una testa di ponte e lanciavasi successivamente alla conquista d'importanti trinceramenti, affrontando con valore, fermezza e perizia numerosi nuclei avversari, che l'avviluppavano con tiri incrociati, e riuscendo a sgominarli, finchè cadeva gravemente ferito. — Passaggio dell'Isonzo alla confluenza del Dollar Potok - Presa Monte Noramuk, 19 agosto 1917.

CARBONE Eraldo, da Marnico Losanna (Pavia), sergente maggiore 5 reggimento bersaglieri, n. 29708 matricola. — Alla testa del suo plotone, con animo e slancio veramente esemplari, muoveva all'attacco di munitissime posizioni nemiche e le occupava, resistendo fieramente a reiterati e violenti contrattacchi e permettendo ai rinforzi di giungere a tempo. Ferito e contuso in più parti, rifiutava d'allontanarsi dal combattimento, e, postosi alla testa delle sopraggiunte truppe, continuava con esse la valorosa condotta tenuta col suo plotone. — Monte Val Bella, 28-29 gennaio 1918.

CARNEVALI Italo, da Roma, capitano 151 reggimento fanteria (M. M.). — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 26 giugno 1919 è sostituita dalla seguente*: — Comandante di un battaglione, lo condusse con mirabile slancio all'attacco di una formidabile posizione, spingendosi personalmente, dalla linea più avanzata di combattimento, fino ai reticolati nemici, presso i quali venne gravemente colpito dal fuoco avversario. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Monte Fior-Monte Zebio-Monte Longara, 8-30 giugno 1916.

CARRARA Orazio, da Catania, tenente 267 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto 1920*: — Aiutante maggiore in 2ª, notata una discontinuità nella nostra linea, ne colmava il vuoto pericoloso, accorrendovi spontaneamente con nuclei di arditi, dei quali aveva preso il comando, e che trascinava poi vittoriosi nella trincea nemica, ove penetrava per primo, facendo alcuni prigionieri e catturando mitragliatrici. — Candelù-Breda di Piave, giugno 1918.

CASADEI Guglielmo, da Coriano (Forlì), soldato 1 reggimento artiglieria montagna, n. 28921 matricola. — Prese parte a successivi sanguinosi combattimenti, durante il ripiegamento dalla Bainsizza al Tagliamento della divisione dalla quale dipendeva la sua batteria, spiegando mirabile coraggio e abnegazione anche nei momenti più critici della lotta. Cooperò quindi efficacemente a trarre in salvo oltre il Tagliamento i pezzi della batteria, al servizio della quale non era rimasto più che un pugno di uomini a causa delle gravi perdite subite. — Bainsizza-Tagliamento, 24-31 ottobre 1917.

CASIRAGHI Gerolamo, sergente 86 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, con ostinata energia si difese strenuamente contro gli attacchi di preponderanti forze nemiche, riuscendo, nonostante le perdite subite, a preservare il suo tratto di linea da qualsiasi irruzione nemica. Rimase ferito, qualche giorno dopo, in un altro combattimento; già distintosi in altri importanti fatti d'armi, per abnegazione, tenacia, ascendente sugl'inferiori e valore personale. — Bainsizza, 17 settembre 1917.

CASTELLI Egidio, da Guanzate (Como), tenente 5 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 18 novembre 1920*: — Addetto ad un comando di brigata, postosi volontariamente alla testa di pochi animosi, si slanciò all'assalto di un caseggiato fortemente occupato dal nemico, e con lotta corpo a corpo, se ne impossessò completamente, catturandovi numerosi feriti e mitragliatrici. Successivamente, al comando di un reparto di arditi, concorse efficacemente a vincere la tenace resistenza della retroguardia avversaria, che disperse ed in parte catturò. — Capo d'Argine-Conegliano-Cansiglio, 18 giugno-27-31 ottobre 1918.

CHIAPPARO Luigi, da Napoli, tenente complemento 313 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 6 settembre 1921*: — Col fuoco aggiustato e tempestivo della sua sezione mitragliatrici, infliggeva sensibili perdite al nemico, attaccante in forze preponderanti, e lo tratteneva fino al sopraggiungere dei rinforzi. Lanciatosi con questi al contrattacco, precedendo i suoi soldati, rimaneva gravemente ferito. Bell'esempio di elevato sentimento del dovere e di valore. — Quota 203 di Monte Messovun (Albania), 11 giugno 1920.

CHIESA Enrico, da Milano, bersagliere 849 compagnia mitragliatrici Fiat, n. 86476 matricola. — Addetto, quale tiratore, ad una mitragliatrice, quantunque ferito, non abbandonò il suo posto, continuando a combattere valorosamente, finchè, sopraffatto, rimase prigioniero. — Pozzuolo del Friuli, 30 ottobre 1917.

CHITTARO Romolo, soldato 2 reggimento granatieri, n. 26756 matricola. — Port'arma di una sezione mitragliatrici, avanzava con mirabile slancio sotto violento fuoco avversario postando l'arma a breve distanza dal nemico. In un secondo sbalzo giungeva primo, portando la mitragliatrice da solo — perchè caduti gli altri serventi — sulla posizione, e quivi, con mirabile fermezza e sprezzo del pericolo, contribuiva a conservare la conquista ed a respingere il nemico, partecipando ai contrattacchi sferrati contro di esso. — Capo Sile, 14-16 gennaio 1918.

CIMINIERI Pasquale, da Melfi (Potenza), soldato 139 reggimento fanteria (M. M.), n. 2665 matricola. — Fatto prigioniero durante una irruzione nemica fra le nostre linee, riusciva a fuggire dopo pochi giorni, fra gravi pericoli, e a ritornare al suo reparto, dando così bella prova di valore e di alto sentimento del dovere — Monte Grappa, 15-18 giugno 1918.

CIOTTI Nino, da Roma, caporale maggiore 9 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 12121 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 agosto 1919*: — Sempre primo nella lotta, con esemplare calma, alla testa della sua squadra, affrontava numerosi nemici, li fugava e li inseguiva. In un altro momento dell'azione, con pochi superstiti del proprio reparto, animati dalla sua parola, si slanciava arditamente all'assalto. — Losson (Treviso), 20 giugno 1918.

CIULLI Guglielmo, da Rosignano Marittimo (Pisa), soldato 98 reggimento fanteria (M. M.), n. 34417 matricola. — Avvedutosi che una grossa bomba nemica stava per scoppiare nei pressi di un comando, con pronto intuito e mirabile abnegazione, dava l'allarme, di modo che gran parte dei militari potevano mettersi in salvo, mentre egli rimaneva orrendamente ferito. — S. Marco-Gorizia, 25 settembre 1916.

COLANTUONO cav. Giovanni, tenente colonnello 119 reggimento fanteria (M. M.). — Guidò con mirabile coraggio ed ardimento il proprio battaglione al contrattacco, per riconquistare una posizione. Mentre, alla testa di esso, animava i propri dipendenti alla resistenza contro un ritorno offensivo del nemico, cadeva ferito e veniva in seguito fatto prigioniero. — Porte di Salton (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

COLASANTI Carlo, da Poggio Mirteto (Perugia), sergente maggiore 17 reggimento bersaglieri, n. 65529 matricola. — Sprezzante del pericolo, con ardire impareggiabile, sotto micidiale fuoco nemico ed allo scoperto, si slanciava col suo plotone alla conquista di un ridottino. Sebbene fossero caduti feriti ed uccisi buona parte dei suoi, impegnava col nemico lotta corpo a corpo, facendo anche alcuni prigionieri. — Castagnevizza-Korite (quota 244), 23 agosto 1917.

COMPARINI Raniero, da Viterbo (Roma), aspirante ufficiale 1 reggimento genio. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 10 giugno 1917*: — Con slancio esemplare, conduceva il proprio plotone all'assalto alla baionetta, respingendo un attacco avversario che minacciava le nostre comunicazioni. Ferito in parecchie parti del corpo dallo scoppio di una bomba a mano nemica, dopo una prima medicazione, tornava fra i suoi soldati, per provvedere alla difesa della posizione, vivamente contesa dal fuoco avversario. — Strada di Cesuna (Vicenza), 16 giugno 1916.

CONTI Alberto, da Firenze, capitano 232 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno 1921*: — Durante le operazioni di passaggio del Piave, attraversò il fiume alla testa dei suoi soldati, dando bell'esempio di coraggio e di alto spirito militare. Raggiunto un elemento di trincea, dove un nucleo di nemici opponeva ancora resistenza, si slanciò contro di essi e li trasse tutti prigionieri. Ferito ad un braccio, rimase sul posto per assicurare il possesso del tratto di fronte raggiunto dalla compagnia, ed abbandonò la linea solamente quando la sua opera non fu più necessaria. — Romanziol-Sabbionera (Piave), 30 ottobre 1918.

CORDARO Angelo, da Piazza Armerina (Caltanissetta), soldato 17 reggimento fanteria. — Con frequenti e rischiose ricognizioni, con arditi appostamenti ed agguati fatti di sua iniziativa e da solo, si rese conoscitore così perfetto di una importante e difficile posizione nemica, costantemente battuta dal nostro fuoco, da essere sempre ricercato, sia di giorno che di notte, quale guida preziosa, per ogni operazione delicata e pericolosa, distinguendosi costantemente per ardimento e crescente sprezzo del pericolo. Primo fra i primi, fu sempre ed ovunque di esempio e d'incitamento, rimanendo noto nella Brigata pel suo ardire e per il suo spirito battagliero. — Monte Sei Busi (quota 118), settembre-ottobre 1915.

COSTANTINO Giuseppe, da Torre Maggiore (Foggia), caporale 10 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 35932 matricola. — Nell'attacco di una forte posizione nemica, sotto violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, giunse fra i primi nella trincea avversaria, riuscendo di efficace esempio ai suoi dipendenti per coraggio e sprezzo del pericolo. Irruppe, con pochi altri, in una caverna entro la linea nemica, facendovi parecchi prigionieri, e concorrendo poscia a trattenere l'avversario venuto al contrattacco. — Monte Santo, 23 maggio 1917.

CRESPI Alberto, aspirante ufficiale 1 reggimento artiglieria montagna, 91 batteria. — Comandante di sezione di una batteria da montagna in posizione avanzata, caduto gravemente ferito in combattimento il proprio capitano, prontamente lo sostituiva nel comando, e, spiegando perizia, mirabile ardimento e sprezzo del pericolo, continuava l'azione di fuoco, concorrendo efficacemente a mantenere il saldo possesso della importante posizione. — Bainsizza (quota 920), 12 settembre 1917.

D'ALESSANDRO Pasquale, da Potenza, sergente maggiore 258 reggimento fanteria (M. M.), n. 23975 matricola. — In un'azione per il passaggio di un fiume, appena messo piede sulla sponda opposta, attaccava valorosamente col suo reparto la linea nemica, concorrendo col suo slancio a conquistarla e a fare prigionieri. Rimasti feriti gli ufficiali della compagnia, assumeva il comando di essa e la guidava all'attacco di altra forte posizione nemica, che conquistava d'un solo sbalzo e manteneva poi contro gli attacchi avversari, rimanendo a sua volta ferito. — Canale (Isonzo)-Monte Kuk, 19-21 agosto 1917.

D'ALESSANDRO Salvatore, da Tufara (Campobasso), sergente 1 reggimento artiglieria montagna, n. 36276 matricola. — Partecipò a successivi sanguinosi combattimenti, durante il ripiegamento dalla Bainsizza al Tagliamento della divisione dalla quale dipendeva la sua batteria, spiegando lodevole iniziativa, mirabile coraggio e abnegazione, anche nei momenti più critici. Cooperò quindi efficacemente a trarre in salvo, oltre il Tagliamento, i pezzi della batteria stessa, al servizio della quale non era rimasto più che un pugno d'uomini, in conseguenza delle gravi perdite subite. — Bainsizza-Tagliamento, 24-31 ottobre 1917.

DE-ANDRIA Renato, da Smirne, soldato 201 reggimento fanteria (M. M.). — In combattimento spiegò mirabile slancio ed ardimento, incitando coll'esempio e colla parola i suoi compagni. Ferito una prima volta ad una mano, non volle abbandonare il posto e perseverò nella lotta finchè, nuovamente e più gravemente ferito ad un piede, venne catturato dal nemico. — Campo Molon (Trentino), 18 maggio 1916.

DEL LUNGO Giulio, da Bucine (Arezzo), soldato 79 reggimento fanteria, n. 418 matricola. — Nell'attacco di forte posizione nemica, animava col valoroso suo esempio i compagni d'armi, finché cadeva ferito. Già distintosi in precedenti combattimenti, rimanendo più volte ferito. — Val Cesilla (M. Grappa), 27 ottobre 1918.

DE-MAGISTRIS Gino, tenente 588 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitraglieri, cooperò efficacemente all'occupazione di un caposaldo nemico; rimasto con una sola arma, essendo state danneggiate le altre cinque dal tiro d'artiglieria, rimetteva queste in efficienza, rimanendo allo scoperto, sotto il fuoco incessante del nemico; sostituivasi, poi, al tiratore, in un momento decisivo e di maggior pericolo. Ferito successivamente, non volle abbandonare il combattimento ed i pochi superstiti del proprio reparto. — Dosso Faiti, agosto 1917.

DOTTI Roberto, da Milano, tenente 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — Nell'assalto di una forte posizione nemica, nido di mitragliatrici, con slancio e sprezzo del pericolo, attaccava con la sua sezione la posizione stessa, rivolgendo il fuoco, in particolar modo, contro una mitragliatrice nemica che causava gravi perdite al battaglione attaccante, riuscendo a farla tacere ed a catturarla poi insieme coi rispettivi serventi. — Molino della Sega (Piave), 16-17 novembre 1917.

ESPOSITO Giovanni, da Loreto Aprutino (Teramo), capitano 2 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 20 agosto 1916*: — Comandante di una suddivisione di settore in zona montana, durante un bombardamento lungo e violento precedente un'attacco in forze da parte del nemico, bombardamento che sconvolse e distrusse gran parte delle nostre difese, seppe, coll'esempio costante del proprio valore, imporre alle dipendenti truppe un contegno fermo, risoluto e vigilante. In un determinato momento dell'azione, avvisato che un grosso nucleo nemico era riuscito ad avvicinarsi alle nostre linee, prontamente accorse, sotto vivo fuoco, nei punti minacciati e, con la sua presenza e con la sua opera ardita, incorando ed incitando i dipendenti, riusciva a respingere l'attacco ed a conservare integra l'importante posizione. — Monte Scarnitz-Creta Rossa, 10-12 ottobre 1915.

FARINA Ciriaco, da Onani (Sassari), caporale maggiore 63 reggimento fanteria, n. 29616 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 marzo 1916*: — Offertosi volontariamente per assumere il comando di una pattuglia destinata alla posa e al brillamento di tubi di gelatina sotto i reticolati nemici, la conduceva con ardimento e valore, riuscendo nell'intento e rimanendo ferito. — Polazzo, 2 luglio 1915.

FERRARI nobile di Carpi cav. Giacomo, da Modena, maggiore 1 reggimento granatieri. — Durante un combattimento, pur essendo febbricitante, assumeva il comando di un reggimento del quale era rimasto ferito il comandante titolare. Colpito al braccio sinistro da proiettile di mitragliatrice, sì da averlo spezzato, teneva ancora per molte ore, nonostante il dolore della ferita, il comando del reggimento, per non creare una nuova crisi di comando prima che fossero portate a compimento le operazioni. — Selo (Carso), 19 agosto 1917.

FIDI cav. Ulderico, da Roma, maggiore 8 reggimento bersaglieri. — Durante il ripiegamento al Piave, assumeva il comando di una colonna che doveva aprirsi la via, attraverso le linee avversarie. Postosi alla testa di essa, la conduceva con slancio e valore, riuscendo a superare alcuni sbarramenti, e catturando alcuni nemici. Nella lotta riportava una ferita ad un braccio. Raggiunta una località fortemente occupata dal nemico, combatteva con tenacia e vigore per superarne la difesa e riportava altre tre ferite. Fu ammirevole per generoso slancio e singolare audacia. — Villa Faè (Longarone), 9 novembre 1917.

FIORANI Decio, da Roma, tenente comandante 174 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto 1920*: — In cinque giorni di continua ed aspra lotta, fu esemplare per valore ed aggressività. Circondato dal nemico, resistette per sette ore, seminando, col tiro delle sue mitragliatrici, la strage, nelle file avversarie e colpendo un velivolo che, caduto, catturò. Raccolti alcuni sbandati, ne costituì un nucleo, impiegandolo nella difesa. — Casa Ninni (Piave), 15-20 giugno 1918.

FIORE cav. Basilio, da Sambiase (Catanzaro), colonnello 35 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Comandante delle truppe di prima linea, durante insistenti e violenti attacchi nemici, dimostrava coraggio personale e sprezzo del pericolo. Mantenendosi calmo ed impartendo ordini assai opportuni per l'impiego delle truppe, riusciva, con l'esempio e con l'incitamento, a respingere brillantemente tutti gli attacchi nemici. — Korite-Selo, 21 agosto-6 settembre 1917.

FIORINI Gino, soldato 205 reggimento fanteria (M. M.), n. 6812 matricola. — Portaordini di un comando di battaglione, in una serie di violenti combattimenti, con sprezzo del pericolo, pronto e intelligente percorreva tratti di terreno assai battuti, per recare ordini e incitamenti del comandante. Essendosi, una volta, perduto il collegamento, mentre il nemico minacciava di aggirare la posizione, con ardito intervento sul posto, concorreva a ristabilire la continuità della linea. Nei momenti di maggior pericolo si prodigò sempre con intelligente operosità e con valore personale. — San Marco di Gorizia, 16 maggio-22 agosto 1917.

FORNI Settimio, da Busseto (frazione Sant'Andrea di Medesano) (Parma), soldato 10 reggimento fanteria, n. 29788 matricola. — Sebbene sofferente per avere aspirato gas venefici, opponeva valida resistenza alla bandanzosa avanzata di un nucleo nemico, al quale causando gravi perdite, impediva d'infiltrarsi nel punto di contatto di due settori. Estenuato dal veleno aspirato, veniva ritirato dal combattimento mentre tentava avventarsi contro le opposte trincee nemiche. Convalescente, rifiutava il periodo di riposo, per partecipare alle vittoriose azioni del proprio reggimento. — Bosco Cappuccio, 29 giugno-luglio 1916.

FRIGERIO Cav. Pietro, da Bergamo, tenente colonnello 12 reggimento bersaglieri. — Spiegò mirabile coraggio, energia e tenacia nella difesa d'importante posizione attaccata dal nemico in forze preponderanti, e fedele agli ordini, non l'abbandonò neanche quando l'avversario riuscì ad infiltrarsi nelle nostre linee e a prendere alle spalle alcuni reparti. Con pochi superstiti, oppose accanita resistenza contro nemici in numero soverchiante, sempre al suo posto di comando, finchè, sopraffatto, venne catturato. Già distintosi in precedenti combattimenti, durante il ripiegamento sul Piave. — Melette (Asiago), 4-5 dicembre 1917.

GALLEANO Giovanni, da Caramagna Piemonte (Cuneo), sottotenente 4 reggimento alpini. — Si offriva volontario per contrattaccare il nemico che si era impadronito di una nostra importante posizione, e, alla testa del reparto, bello esempio di slancio ed ardimento a tutti i dipendenti, muoveva all'attacco sotto fuoco micidiale. Benchè ferito, continuò a combattere e ad incitare i suoi, finchè, per l'abbondante perdita di sangue, cadde svenuto innanzi alla contesa posizione. — Monticelli (Tonale) (q. 2545), 13 giugno 1918.

GALUPPI Giuseppe, da San Giorgio di Piano (Bologna), tenente 52 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, lanciavasi fra i primi all'attacco di una linea nemica, concorrendo efficacemente al brillante esito della operazione che portò a costituire una salda testa di ponte. Rimaneva colpito da gas venefici. Già distintosi per il suo valore e la sua fermezza in precedente combattimento. — Encluse de la Cenrière (Aisne), 28 ottobre - Bligny 15 luglio 1918.

GARIBOLDI Tranquillo, da Milano, sottotenente 67 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno 1921*: — Durante le azioni svolte per la conquista d'una importante posizione, dava ripetute prove di segnalato valore, irrompendo su due postazioni di mitragliatrici nemiche e catturandovi uomini ed armi. Nei successivi violenti contrattacchi, si distingueva ancora, accorrendo sempre ove maggiore era il pericolo. Rimasto leggermente ferito, non si allontanava dal posto di combattimento. — Veliki Krib-San Gabriele, 28 agosto-2 settembre 1917.

GASPARELLA Giovanni, da Isola Vicentina (Vicenza), caporale 2 reggimento granatieri, n. 52896 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 agosto 1919*: — Prima dell'assalto, sotto l'intenso bombardamento, si offriva volontariamente e praticava varchi nel reticolato nemico. Durante l'assalto, dava mirabile esempio di valore e di sprezzo del pericolo per portare ordini, collegare i reparti e riordinare la compagnia, facendo opera assai utile per la buona riuscita dell'azione. — Chiesanuova (Piave), 2 luglio 1918.

GIACCONI Bruno, da Osimo (Ancona), capitano 5 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 agosto 1919*: — Durante un lungo ed arduo ripiegamento, quale comandante di un battaglione bersaglieri ciclisti, costituente la riserva mobile di una brigata di estrema retroguardia di un'armata, diede bella prova di serenità, calma e valore. Infondendo nelle truppe fermezza e vigore, respinse ripetutamente l'avversario, che in forze preponderanti muoveva all'attacco, concorrendo così, in modo efficace, all'adempimento del compito affidato alla brigata. — Varmo (Udine), 31 ottobre 1917.

GIBELLO-VALLE Attilio, soldato volontario di guerra 1 reggimento artiglieria montagna. — Volontario di guerra, disimpegnava per lungo tempo, e con capacità, le funzioni di puntatore. Animato da nobilissimi sentimenti e sprezzante del pericolo, nonostante l'età avanzata, rinunciò ripetutamente ai turni di riposo, offrendosi fra i primi allorquando trattavasi di svolgere azioni che richiedevano capacità ed ardimento. Offertosi spontaneamente a manovrare un pezzo, messo allo scoperto per eseguire un tiro di precisione, continuava, sotto il tiro di controbatteria iniziato dal nemico, a puntare con ammirevole calma e precisione il pezzo stesso. Colpito mortalmente e conscio della sua prossima fine, con stoica serenità e con virili e nobilissime parole, incitava i compagni a perseverare nella grande lotta. — Cima Boy (Valle Costeana), 7 agosto 1916.

GIGLIOLI Emilio, da Bologna, capitano 59 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916*: — Precedeva arditamente la compagnia all'attacco di forti posizioni nemiche, dando magnifico esempio di slancio e coraggio e, gravemente ferito, rimase coi suoi soldati finchè non gli vennero meno le forze. — Col di Lana, 20 novembre 1915.

GIGLIOLI Mario, da Brescia, capitano addetto comando artiglieria 2° corpo armata. — Ufficiale di collegamento presso il comando di una divisione impegnata in violenta azione offensiva, sebbene avesse avuto invito categorico dai suoi superiori di rimanere all'osservatorio divisionale come mutilato di guerra, volle raggiungere la fanteria attaccante e con essa combattere. Durante l'attacco, sorpreso da nuclei avversari che, sbucando da caverne defilate alla vista di un nostro reparto laterale, gli piombavano alle spalle, si appostava allo scoperto, e, dapprima con un fucile, poi con una mitragliatrice, che maneggiò egli stesso per la intera giornata, nonostante l'intenso fuoco direttole contro dal nemico, impediva all'avversario l'uscita dalle sue caverne cooperando notevolmente alla riuscita del nostro attacco. — S. Gabriele (medio Isonzo), 6 settembre 1917.

GIORGIO Antonio, da Mestre (Venezia), capitano M. T. reggimento marina. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 28 settembre 1919*: — Nell'attacco di una posizione aspramente contesa, inviato a rinforzare con la propria compagnia mitragliatrici un'ala della fronte gravemente minacciata e scossa dagli accaniti ed incalzanti contrattacchi nemici, con mirabile sprezzo del pericolo e con grande fermezza, seppe ristabilire e mantenere la fronte, concorrendo poi validamente a travolgere l'avversario. — Case Allegri (Basso Piave), 5 luglio 1918.

GRILLO Luigi, capitano 85 reggimento fanteria. — Condotta la compagnia all'attacco di una trincea nemica fortemente tenuta, rimaneva con suoi uomini in terreno battutissimo presso i reticolati nemici. Eseguiva quindi una ricognizione al fine di spostare il reparto per collegarlo con le truppe fiancheggianti, ma percorrendo tratti scoperti e fortemente battuti, rimaneva ferito gravemente all'inguine, e tuttavia con tenace volontà, nonostante il dolore e il sangue perduto, riusciva a portare a compimento l'incarico ricevuto. — Boschini (Carso), 21 ottobre 1915.

INSIDIOSO MONDA Lazzaro, da Marigliano (Caserta), tenente complemento 214 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 marzo 1918.* — Comandante di una compagnia, la guidò con perizia e valore all'assalto, lanciandosi primo attraverso i reticolati su cui si abbatteva violento fuoco di fucileria e mitragliatrici. Costretto ad appostarsi sotto la linea avversaria col suo reparto e con altri nuclei privi di ufficiali, vi si tenne a lungo, nonostante il fuoco, finchè nuovamente trascinava i dipendenti all'attacco, per concorrere al movimento dei reparti vicini. — Monte Forno, 19 giugno 1917.

LA ROCCA Giuseppe, da Scicli (Siracusa), sottotenente 2 reparto assalto. — Comandante di un plotone d'assalto, incaricato della conquista di una forte e ben munita posizione, sulla destra del fronte d'attacco, alla testa del reparto, con mirabile slancio e coraggio, assolveva il difficile compito, annientando la difesa nemica ed impossessandosi di alcune mitragliatrici. Rimaneva poi sulla posizione acquistata, sotto l'infuriare del fuoco nemico, finchè veniva ferito gravemente. — Montagne di Bligny (Reims Francia), 3 luglio 1918.

LAY Giovanni Maria, da Sassari, sottotenente 440 compagnia mitragliatrici, 53 divisione fanteria. — Ferito ad una gamba mentre la compagnia si recava in linea sotto violento fuoco nemico, rimaneva al comando del proprio reparto durante l'azione, per ventiquattro ore, dando mirabile esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Zagomila, 17-18 maggio 1917.

LONGO Umberto, da Rossano (Cosenza), capitano 243 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 27 maggio 1920*: — In aspra, movimentata azione, lanciato al contrattacco con la sua e con un'altra compagnia, si distinse per coraggio e slancio nel cacciare il nemico dalla conquistata posizione. Successivamente, per l'improvvisa reazione nemica su di un fianco, tagliato dal resto del battaglione e rimasto isolato, seppe audacemente tener testa al nemico col fuoco e con la baionetta, per modo che, ritiratosi alquanto il suo battaglione, riuscì a raggiungerlo, e partecipando con esso a un nuovo attacco, riconquistava la perduta posizione. — Fossa (Piave), 15 giugno 1918.

LO PERFIDO Dorato, da Alberobello (Bari di Puglie), soldato 47 reggimento fanteria, n. 5919 matricola. — Durante la campagna teneva valorosa condotta in numerosi combattimenti, riportando cinque ferite e dimostrando sempre elevato sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Zenson, 24 aprile 1918.

MAESTRIPIERI Giovanni, da Pistoia (Firenze), soldato 83 reggimento fanteria, n. 24590 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916*: — Già distintosi in precedenti fatti d'armi, in uno dei quali rimase ferito, e ripetutamente offertosi per imprese ardite, sotto intenso fuoco di fucileria, si slanciava volontariamente, con due compagni, sui reticolati nemici del aprirvi un varco. Quindi, con la parola e con l'esempio, incitava i compagni del plotone a raggiungerlo ed a compiere tutti il loro dovere, agevolando con tali atti l'occupazione della posizione. — Monte Carbonile, 12 aprile 1916.

MAIERNA Pietro, da Milano, soldato 16 battaglione assalto, n. 8617 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919*: — Servente di una mitragliatrice, con calma e coraggio singolari, sotto il violento fuoco del nemico appostato a pochi passi, procedeva più volte alla postazione dell'arma in luoghi scoperti. Rimasti feriti i tiratori, sempre sotto il vivo fuoco, con mirabile coraggio e sprezzo del pericolo, poneva al riparo l'arma resa momentaneamente inservibile da un proiettile nemico. Curava sempre l'esecuzione del fuoco in ogni più critica circostanza. — Gallio, 10 novembre 1917.

MALTESE Antonio, da Palermo, capitano 121 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 7 settembre 1919*: — Durante varie giornate di aspri combattimenti, sempre alla testa della propria compagnia, col suo costante esempio di coraggio e di fermezza, tenne alto il morale dei suoi dipendenti, concorrendo efficacemente a conquistare e a mantenere importanti posizioni strappate al nemico a prezzo di gravi sacrifici e di alto valore. — Basso Piave, 19-26 giugno 1918.

MANTOVANI Mario, da Melegnano (Milano), soldato 9 reparto assalto, n. 9192 matricola. — Sotto micidiali tiri d'artiglieria e di mitragliatrici nemiche, sprezzante del pericolo, incitava ed incoraggiava i propri compagni alla lotta. Rimasto ferito, si rifiutava di lasciare il combattimento, e con un colpo di superba audacia, s'impadroniva di una mitragliatrice nemica dopo averne annientato il personale. — Monte Asolone - Col della Berretta, 25-29 ottobre 1918.

MARABELLI Alessandro, da Brescia, sottotenente 4 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 1 febbraio 1920*: — Ardimentoso in ogni circostanza, di pieno giorno, in terreno scoperto di fronte al nemico vigilante, sotto intenso fuoco di mitragliatrici e di fucileria avversaria, si offriva per collocare tubi esplosivi sotto il reticolato nemico, facendoli poi esplodere e riuscendo così a compiere tale operazione, che, già tentata da altri, era loro costata la vita. — Val d'Assa, 7 luglio 1916.

MARALDO Pietro, da Cavaso Nuovo (Udine), caporale 9 reparto assalto, n. 27710 matricola. — Con mirabile slancio, alla testa dei suoi arditi, guidò il reparto all'assalto di forte posizione nemica, spiegando intelligente iniziativa, ardire e sprezzo del pericolo. Ferito gravemente al braccio sinistro da pallottola esplosiva, si mantenne calmo e sereno al suo posto, ritraendosi dalla lotta a malincuore solo quando il reparto, per ordine ricevuto, dovette ripiegare. — Maj e Sturos (Albania), 19 giugno 1920.

MARESCA Alfredo, sergente 734 compagnia mitragliatrici cavalleggeri Treviso. — Comandante di una sezione mitragliatrici, nei più difficili momenti dimostrò calma ed intelligenza nell'impiego del suo reparto. Ferito il tiratore, rimasti uccisi o feriti i serventi, sebbene ferito egli stesso, seguitava di persona a sparare un'arma, proteggendo l'avanzata delle truppe. Colpita l'arma, e resa inservibile, per evitare che cadesse nelle mani del nemico, se la caricava sulle spalle e rientrava nelle linee, dove, esausto, cadeva svenuto. — Zagorie (S. Gabriele), 26-31 agosto 1917.

MAZZANTINI Paolo, capitano 22 compagnia minatori, 1 battaglione, 2ª armata. — Incaricato di compiere lavori di contromina per ostacolare quelli del nemico, svolgeva il suo lavoro con fermezza, dimostrando sprezzo del pericolo. Segnalava in tempo al comando competente una prossima esplosione di mina avversaria, rendendo possibile provvedere in conseguenza. Dopo l'esplosione di una mina, senza badare ai pericoli, eseguiva prontamente i lavori di trincea per continuare la difesa. — Mrzli, 8-9 agosto 1916.

MAZZARELLA Armando, da San Giorgio la Montagna (Benevento), aspirante ufficiale 16 reggimento bersaglieri (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916*: — In aspro combattimento, si segnalava per coraggio e sprezzo del pericolo esemplari. Caduto l'ufficiale di un reparto attiguo, con lodevole iniziativa e grande energia, si imponeva col moschetto in pugno, agli sbandati ed ai dispersi, che riordinava e riconduceva al fuoco. Già distintosi in precedenti azioni. — Monte Pal Piccolo, 26-27 marzo 1916.

MELILLO Ernesto, tenente complemento 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — Balzò fra i primi fuori della trincea di partenza e, con ammirevole slancio, alla testa del suo plotone, lo trascinò brillantemente alla conquista di una posizione molto contesa dal nemico, continuando poscia arditamente nell'avanzata. Fu valido coadiutore del comandante della compagnia, nel mantenere salda la truppa sotto violento bombardamento avversario, nei due giorni seguenti, a conquistare valorosamente nuovi obiettivi. — Monte Pecinka, 1-3 novembre 1916.

MEO Ciro, sergente maggiore 86 reggimento fanteria. — Sebbene esonerato per ferite riportate in altri combattimenti, prese parte volontariamente alla conquista di fortificate e ben munite posizioni nemiche, col reparto arditi di battaglione. Nonostante il nutrito fuoco delle mitragliatrici e dell'artiglieria nemica e le numerose perdite subite dal reparto, egli avanzò primo fra i suoi, superando i reticolati e le altre difese accessorie. Ferito, non volle farsi medicare, ma continuò invece ad avanzare e partecipò ad un violento corpo a corpo con bombe a mano e baionette, determinando la caduta definitiva delle posizioni avversarie. — Malacresta (Albania), 7 luglio 1918.

MICHELOTTI Giulio Cesare, da Milano, caporale maggiore 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 46675 matricola. — Capo pezzo di una batteria sottoposta a violento fuoco nemico, sviluppatosi un incendio in una riservetta di munizioni, con grande sprezzo del pericolo si adoperava tra i primi, per lo spegnimento ed il trasporto delle munizioni minacciate. Colpito gravemente da granata avversaria, incurante di sè, rianimava con la parola e col gesto i serventi del suo pezzo, dicendosi dolente di doversene separare. — Costone dei Krad (Isonzo), 24 ottobre 1917.

MILANI Remo, da Vicenza, capitano complemento 4 reggimento genio. — Comandante di una compagnia pontieri, prima in audaci e pericolose ricognizioni, poscia nella manovra per il contrastatissimo forzamento di importante corso d'acqua, diede prove non dubbie di singolare valore e di sprezzo del pericolo. Successivamente ancora, col proprio reparto, saldamente unito e disciplinato, nonostante le più dure privazioni ed i più aspri disagi, assicurava il difficile passaggio di truppe e materiali di alcune grandi unità, dimostrando quanto possano virtù e valore del capo sull'animo dei dipendenti. — Doblar (Isonzo), agosto 1917; Lovadina (Piave), 4-9 novembre 1917.

MOLTENI Gioacchino, da Penzano (Como), aiutante battaglia 57 reggimento fanteria, n. 21744 matricola. — Comandante di un plotone, durante più giornate di aspra vittoriosa avanzata, si segnalava per rare doti di ardire e d'intelligenza. Seppe trasfondere nei fanti la sua fede ed il suo intatto entusiasmo, guidandoli, infaticabili e fieri, nei punti più pericolosi e nelle imprese più ardite. Ferito, rimaneva sul campo fino ad azione ultimata. — Altipiano di Bainsizza, 21-27 agosto 1917.

MUNGAI Gennaro, sottotenente 32 reggimento fanteria. — Comandante di una pattuglia ufficiali, accorreva di propria iniziativa a combattere insieme con un reparto vicino di altro reggimento, riuniva parecchi sbandati che animosamente riconduceva al combattimento, concorrendo validamente alla difesa della posizione e catturando nemici, tra cui un cadetto austriaco. Due volte ferito, continuava a combattere, sostenendo con ogni energia e con l'esempio l'animo dei suoi uomini; rientrava nelle linee, per farsi medicare, solo dopo avere assolto il suo compito. — Monte Cucco (Marcesina), 1 giugno 1916.

NEGRELLO Domenico, da Valstagna (Vicenza), sergente 6 reggimento alpini, n. 33655 matricola. — Nell'assalto di forte posizione nemica, rimasto ferito il proprio ufficiale assunse il comando del plotone, guidando con slancio ed ardimento attraverso terreno scoperto ed intensamente battuto dal fuco avversario. Venuti successivamente a mancare, per ferita, tutti gli ufficiali, prese il comando dell'intera linea, incitando con la parola e con l'esempio i dipendenti a strenua difesa, riuscendo così a mantenere la difficilissima posizione, raggiunta con gravi perdite, finchè, col favore delle tenebre, fu possibile sostituire i reparti duramente provati. Già distintosi in precedente combattimento. — Monte Ortigara - Monte Chiesa, 16-30 giugno 1916.

NIGRO Antonio, da Melfi (Potenza), tenente 222 reggimento fanteria (M. M.). — In un combattimento di retroguardia, conduceva la compagnia al contrattacco di una posizione che stava per cadere in mano al nemico, e col suo energico concorso ristabiliva la situazione in nostro favore, rimanendo ferito. Successivamente, rimaneva ferito una seconda volta. — Monte Purgessimo, 27 ottobre 1917.

PANDOLFI de RINALDIS Pietro, da Monsano (Ancona), tenente 9 reparto assalto. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 7 agosto* 1919: — Comandante di un plotone di arditi, lo condusse con bello slancio all'assalto di una ben munita posizione, impegnando una lotta corpo a corpo e togliendo all'avversario prigionieri e materiale bellico. Caduto gravemente ferito il comandante di una compagnia, assunse il comando del reparto e lo tenne con grande energia, sano criterio tattico ed ardimento. — Col Fenilon - Col Fagheron — Col Moschin, 15-16 giugno 1918.

PANICO Corradino, da Brindisi (Lecce), tenente 7 reggimento artiglieria fortezza. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 7 agosto* 1919: — Comandante di una batteria durante una vasta e poderosa offensiva nemica, attese per più giorni a dare personalmente gli ordini per il fuoco sulla linea dei pezzi, sotto intenso bombardamento, e non curante di sè, dava mirabile esempio di calma e coraggio. In una sosta di tiro imposta dai gravi danni subiti, provvedeva a far estrarre i feriti dalle macerie di ricoveri e olpiti in pieno, e ciò sempre sotto il fuoco nemico. Anche in precedenti circostanze, aveva dimostrato uguali doti e qualità di carattere. — Montagna Nuova (Marostica), 16-17 giugno 1918.

PAPPALEPORE Giorgio, da Bari, sottotenente 14 reggimento fanteria. — Con ardire, slancio e sprezzo del pericolo ammirevoli, guidava il suo plotone all'assalto di fortissima posizione, sotto violentissimo fuoco d'artiglieria e fucileria nemica. Sorpassati i reticolati, irrompeva nella trincea avversaria, rimanendo due volte gravemente ferito. — Cave di Selz, 21 ottobre 1915.

PARODI Domenico, da San Remo, (Porto Maurizio), sottotenente complemento 41 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre* 1920: — Mirabile esempio di fede e di slancio, seppe con impeto lanciare all'assalto il suo reparto, trascinandovi anche dispersi e sbandati privi di comandante: con ferrea tenacia, affermavasi sul suo tratto di fronte e lo contendeva per più giorni ai reiterati contrattacchi nemici. — Monte Pertica (Monte Grappa), 28-30 ottobre 1918.

PASQUALETTI Mario, da Roma, caporale 3 reggimento bombardieri. — Ferito durante un'azione offensiva, non volle abbandonare il suo posto e continuò a combattere con slancio; mirabile esempio di tenacia e di valore ai suoi compagni. Il giorno dopo, rimasto gravemente ferito al capo, le sue prime parole, appena ripresa conoscenza, furono d'interessamento per i suoi compagni e d'incitamento a combattere con fermezza. Volontario di guerra, fu costante esempio di patriottismo e di sereno coraggio ai suoi commilitoni. — Hudi Log (Carso), 18-19 agosto 1917.

PASSERINI Aldo, da Ancona, capitano complemento 9 battaglione bersaglieri 1 divisione assalto. — Comandante in 2ª di un battaglione d'assalto, volontariamente assunse il comando di una compagnia rimasta senza capo, e spiegando mirabile ardimento, la guidò all'attacco di forti difese nemiche, superandole e catturando nemici e materiale. — Moriago - Fontigo (Treviso), 27-28 ottobre 1918.

PERLUNGIERI Luigi, da Napoli, capitano 52 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 settembre 1919*: — Durante un'importante azione, per meglio regolare il tiro della batteria e cooperare efficacemente all'avanzata delle nostre fanterie si portò in un osservatorio molto avanzato e battuto dal tiro delle artiglierie, resistendo impavido anche al tiro di proietti asfissianti. In susseguente periodo di azioni, con arditezza, calma e fermezza non comuni, diresse il tiro della propria batteria violentemente controbattuta, dando mirabile esempio di sprezzo del pericolo. — Gorizia (quota 174), 18 agosto 1917; Spresiano (Montello), 15-25 giugno 1918.

PETTORRU Cipriano, da Dorgali (Sassari), soldato 63 reggimento fanteria, n. 1349 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 20 agosto 1916*: — Durante un combattimento, essendo caduti molti dei graduati, raccoglieva molti dispersi e li riportava sulla linea di fuoco. Trasmetteva gli ordini del suo capitano, incitava i suoi compagni e combattere contro un nemico che, in posizione fortemente trincerata, si opponeva alla nostra avanzata. — Polazzo, (quota 93), 21-23 ottobre 1915.

PILERI Armando, da Rieti (Perugia), caporale allievo ufficiale 111 reggimento fanteria (M. M.). — Conduceva brillantemente un plotone all'assalto di forte posizione nemica, che conquistava e riusciva a mantenere. Incaricato poi, di ispezionare la linea, per stabilirvi i collegamenti tra reparti operanti, assolveva pienamente il non facile compito, allo scoperto, sotto intenso fuoco avversario. — Monte Castel Gomberto, 16 giugno 1916.

POMPONI Achille, da Campagnano di Roma (Roma), capitano 5 reparto d'assalto. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 31 marzo 1921*: — Accorreva col suo reparto a sostegno di truppe che avevano perduto una posizione e concorreva a trattenere l'avversario. Nel giorno seguente, attaccava con irresistibile slancio la posizione prima perduta e ne ricacciava l'avversario. — Monte Piana, 22-23 ottobre 1917.

PRIGIOTTI Gennaro, da Campobosso, tenente 65 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 giugno 1916*: — Comandante di un battaglione, in aspro combattimento, sebbene sofferente per recente malattia e ancora febbricitante, guidava il suo reparto con avvedutezza, calma e coraggio, sfidando audacemente ogni pericolo, per accorrere ove più necessario era la sua presenza. — Santa Lucia di Tolmino, 21 agosto 1915.

QUAGLIA Comincio, da Rio de Janeiro (Brasile), sottotente 70 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto 1920*: — Comandante di un plotone di prima ondata, attraverso un terreno fortemente battuto dal fuoco avversario, sapeva infondere, col suo esempio, entusiasmo e slancio nei dipendenti. Sprezzante del pericolo, sempre alla testa del proprio reparto, conquistava importanti posizioni, e con lancio di bombe a mano, s'impossessava di un appostamento di cannoni nemici. — Col di Lana - Col di Chiar, 31 ottobre-4 novembre 1918.

RAMBALDINI Giovanni, da Collio (Brescia), tenente complemento 6 reggimento alpini. — Ufficiale di fervida fede e di provato valore, già distintosi in numerosi combattimenti, si offrì volontario per un'azione pericolosa contro una munita posizione nemica, dando esempio mirabile di coraggio e di ardimento. — Altipiano di Bainsizza (quota 763), 31 agosto 1917.

RANIERI Alfredo, capitano 244 reggimento fanteria (M. M.). — Sebbene da più giorni febbricitante, volle prendere parte al combattimento col proprio reparto, e spiegando intelligente iniziativa, perizia singolare, fermezza ed ardimento, si oppose all'avanzata del nemico in forze soverchianti, riorganizzando la difesa su linea arretrata e resistendovi tenacemente sino al sopraggiungere dei rincalzi. Gravemente ferito, prima di essere allontanato, rivolse ancora ai suoi soldati parole d'incitamento e d'incoraggiamento. — Ponte di Piave, 15 giugno 1918.

REGGIANI Marcello, da Gattatico (Reggio Emilia), sergente maggiore 1 gruppo batterie a cavallo, n. 25688 matricola. — Capo pezzo, durante una azione veniva gravemente ferito e, nonostante perdesse molto sangue, continuava a mantenere il comando, dando bella prova di elevato sentimento del dovere e di abnegazione. — Oppacchiasella (Carso), maggio 1917.

RIGHETTI Umberto, da Bagnacavallo (Ravenna), sottotenente 1162 compagnia mitragliatrici. — Durante quattro giorni di violentissimi combattimenti, comandava con valore e sprezzo del pericolo, prima, una compagnia mitragliatrici, e poi, un battaglione. In testa al proprio reparto, sventolando un drappo tricolore a pochi metri dalle posizioni nemiche, guidava i suoi uomini in ripetuti assalti sotto il violento fuoco dell'avversario. Rimasto ferito, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione e conservava il comando, sulla linea di battaglia ancora per altri giorni. — Bristof - Descla - Trincerone - Linz, 21 agosto 1917.

ROBOTTI Domenico, sergente maggiore 41 reggimento fanteria, 1518 compagnia mitragliatrici. — Comandante la sezione mitragliatrici di un battaglione d'assalto, si spinse alla testa del suo reparto, colla prima ondata, alla conquista di forte posizione nemica, che fu occupata a prezzo di gravi perdite. Riuscì a impadronirsi di una mitragliatrice con i serventi. Per circostanze speciali, rimasto isolato, con la sezione decimata, sostenne per sei ore un violento bombardamento nemico, facendo funzionare personalmente un'arma. Cessato il bombardamento, si ritirò, traendo in salvo un ufficiale gravemente ferito. — Roccolo (Monte Grappa), 15 luglio 1918.

ROGGERO cav. Carlo, da Torino, colonnello comandante 43 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Con ardimento e sprezzo del pericolo ammirevoli, alla vista dei primi nuclei d'assalto, trascinava il proprio reggimento alla conquista di importante e forte posizione, tenacemente contesa dal nemico, vincendone, dopo accanita lotta, ogni resistenza e costringendolo alla fuga. — Monte Asolone - Col Bonato (Grappa), 25-31 ottobre 1918.

ROMITI Alfredo, da Macerata, capitano complemento 5 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919*: — Con la parola animatrice e con l'esempio ininterrotto di belle virtù militari, portava al più alto grado lo spirito combattivo della propria compagnia e ne manteneva salda la coesione, concorrendo validamente alla riconquista di un paese ed al mantenimento della linea contro gli attacchi e gli intensi bombardamenti nemici. Avuto l'ordine di ripiegare, e visto che un reparto d'ala sarebbe rimasto troppo indebolito, volontariamente si fermava a proteggerlo, a cento metri dall'avversario ed allo scoperto, combattendo ancora per sette ore. — Gallio, 10 novembre 1917.

SABBIONI Piero, tenente 160 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa del suo plotone si slanciava animosamente all'assalto della linea nemica, trascinando con l'esempio i propri dipendenti. Raggiunto il primo obbiettivo, cercò di superare le difficoltà che lo avevano arrestato, ma cadde gravemente ferito. — Monte San Gabriele (Gorizia), 14 maggio 1917.

SANTUCCI cav. Giacinto, maggiore comandante CC. RR. 18 corpo d'armata. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 31 marzo 1921*: — Comandante dei CC. RR. di una divisione di fanteria violentemente attaccata dal nemico, operando da fiero, e valoroso soldato, seppe, col mirabile esempio della sua attività instancabile e del suo sereno ardimento, ristabilire l'ordine e la calma in truppe scosse per precedenti insuccessi, e ricondurle sulla linea di fuoco. — Settore Brenta - Cismon 19-21 maggio 1916.

SARDI Alessandro, da Sulmona (Aquila), capitano complemento corpo aeronautico militare. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 27 maggio 1920*: — Ufficiale aerostiere, in un lungo periodo di lodevole attività di guerra, rendeva utili servigi, distinguendosi sempre per sereno ardimento e sprezzo del pericolo. Volontario osservatore d'aeroplano in audaci missioni, eseguiva un volo notturno contro la lontana e formidabile difesa di Pola. In altro volo, abbassatosi a 150 metri sull'Hermada, benchè l'apparecchio fosse gravemente colpito da artiglieria e da mitragliatrici, tanto da avere immobilizzato completamente un motore, si soffermava a mitragliare il nemico, sino a munizioni ultimate, atterrando fuori del proprio campo. — Cielo del Carso, di Pola e del Piave, luglio 1915-giugno 1918.

SECHI PIU Stefano, da Sindia (Cagliari), caporale 224 reggimento fanteria (M. M.), n. 29 matricola. — Combattente d'indomito valore, graduato d'instancabile attività e di incomparabile devozione, offertosi sempre volontariamente per compiere le azioni più audaci, con continuo rischio della vita, fu di prezioso aiuto ai superiori, di grande esempio ai compagni. Ferito, prendeva parte ugualmente a successivi combattimenti. — Gorizia, Santa Caterina, 7-14 agosto 1916.

SGAGGIO Alessandro, da Vestena Nuova (Verona), caporale 2 reggimento granatieri, n. 43112 matricola. — Comandante di una squadra posta a difesa dell'estrema destra di una importante posizione, assolse brillantemente il comando affidatogli, riuscendo per parecchie ore ad impedire l'avanzata del nemico. Ferito gravemente alla fronte da una fucilata avversaria, quasi accecato dal sangue, non volle abbandonare il suo posto d'onore, finchè, ferito più gravemente una seconda volta al fianco sinistro, fu messo definitivamente fuori combattimento. — Treschè-Conca (Altipiano Asiago), 30 maggio 1916.

SIGGIA Salvatore, da Siculiana (Girgenti), aspirante ufficiale 6 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici in servizio di avamposti, durante improvviso attacco avversario, con audaci spostamenti tenne costantemente il nemico sotto il tiro d'infilata, infliggendogli gravi perdite. Esaurite le munizioni, sebbene fatto segno al tiro aggiustato di artiglieria e di mitragliatrici, coi pochi superstiti contese all'assalitore, coi sassi e col calcio dei fucili, la posizione, riuscendo a mantenerla. — Col Berretta (Grappa), 26 novembre 1917.

SINIBALDI Dante, da Pesaro, sottotenente 2 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916*: — Sotto un violento fuoco d'artiglieria e di fucileria, si recava, con un altro ufficiale e con un sergente, incontro ai portatori d'un pezzo d'artiglieria i quali non potevano più avanzare a causa del fuoco, e con vera bravura, caricatosi sulle spalle il materiale, lo portava sulla posizione indicatagli dal capitano, riuscendo a mettere in batteria il cannone, ad aprire il fuoco e a danneggiare il ricovero di una mitragliatrice nemica a circa duecento metri dalle prime difese avversarie. In un'azione successiva, comportandosi sempre lodevolmente, rimaneva gravemente ferito. — Oslavia, 12-20 novembre 1915.

SOMMAGGIO Aldo, da Palmanova (Udine), capitano complemento 7 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 8 giugno 1919*: — Ferito gravemente, incurante di sè, si preoccupava soltanto di conoscere come progrediva l'azione e come si comportava la propria compagnia. Non si lasciava allontanare dal luogo di combattimento prima di avere ancora constatato che il suo reparto si faceva onore e che il combattimento era a noi favorevole. — Monte Tomatico, 14 novembre 1917.

TALARICO Mariano, caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna. — Quale capo-pezzo, benchè gravemnete ferito, prima di essere trasportato al posto di medicazione, disponeva affinchè il proprio pezzo continuasse intensamente il fuoco sul nemico attaccante, dando mirabile esempio di valore. — Veliki-Celo (Altipiano Bainsizza), 11 settembre 1917.

TOMASSINI Anacleto, da Monte Castrilli (Perugia), caporale 1 reggimento granatieri, n. 3375 matricola. — In più giorni di aspra lotta, fu di nobile esempio ai propri granatieri per coraggio e sprezzo del pericolo. Giunto, con quaranta uomini superstiti della sua compagnia, sotto i reticolati nemici, riuscì ad aprirsi un varco, e mentre si lanciava all'assalto, veniva gravemente ferito. Rifiutò l'aiuto dei suoi uomini per non distrarli dal combattimento, e svenuto, rimase poi abbandonato per un intero giorno ed una notte sul terreno. — San Michele, 7-12 agosto 1916.

TRECCO Federico, da Barete (Aquila), capitano M. T. 60 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 28 settembre 1919*: — Comandante di una compagnia, già duramente provata, dopo averla tenuta saldamente in posizione contro il violento assalto nemico, la guidava con grande energia nella controffensiva, superando le difficoltà del terreno insidioso, della resistenza avversaria, dell'incerto collegamento e raggiungendo per il primo la trincea nemica, ove rimase leggermente ferito. — Val Manara-Val San Lorenzo (Grappa), 15-16 giugno - 2-3 luglio 1918.

TRIOLO Antonio, soldato 56 reggimento fanteria. — Durante numerosi combattimenti, fu di costante esempio ai suoi compagni, che incitò a perseverare nella lotta. Sebbene ferito, rimaneva in combattimento, e, solo in seguito ad ordine del comandante la compagnia, si recava al posto di medicazione. — Seltz, 4 luglio 1916.

VALENTINI Vincenzo, da Castel di Sangro (Aquila), sottotenente complemento 122 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 luglio 1917*: — Alla testa del proprio reparto, si slanciava arditamente all'assalto d'un forte trinceramento nemico, penetrandovi fra i primi. Procedeva poi all'inseguimento, facendo prigionieri e assicurando il possesso della posizione. Continuò a combattere, finchè cadde ferito. — Carso (quota 208 sud), 16 settembre 1916.

VANGONI Luigi, da Ferrara, tenente complemento 86 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia che occupava una forte posizione da poco strappata al nemico, ne seppe mantenere saldamente il possesso, rintuzzando i ripetuti, violenti contrattacchi dell'avversario, che ne tentava la riconquista. Esempio mirabile di coraggio ai dipendenti, sempre primo a lanciarsi ove maggiore era il pericolo, il settimo giorno di tale accanita lotta cadde gravemente ferito. — Bainsizza (quota 893), 15-22 settembre 1917.

VIEL Angelo, da Sospirolo (Belluno), soldato 281 reggimento fanteria (M. M.). — Mentre il plotone zappatori di cui faceva parte, avanzava verso l'obiettivo assegnato, fu arrestato dal tiro di una mitragliatrice nemica nascosta fra i cespugli. Riuscito ad individuarla, per primo aprì contro essa il fuoco, e col concorso di altri militari, riuscì a farla tacere ed a catturarla. — Cà Lion (San Biagio di Collalto) (Treviso), 20 giugno 1918.

ZANONI Gerardo, da Assisi (Perugia), sottotenente 12 reggimento bersaglieri. — Comandante di un reparto di rincalzo ad un'ondata d'assalto, con singolare perizia e valore ,raggiunta la posizione nemica e vistala minacciata di aggiramento, con pochi uomini si lanciava al contrattacco, sbaragliando il reparto avversario operante, catturandogli prigionieri, mitragliatrici e materiali, concorrendo così a rendere saldo il possesso della posizione occupata. — Pizzo Razeo, 17-18 giugno 1918.

ZINI Francesco, da Palermo, capitano 224 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, in violenta azione dava magnifico esempio di coraggio, guidando all'attacco della munitissima posizione nemica il reparto, riuscendo a penetrare nelle prime trincee nemiche ed a catturare 150 avversari. Gravemente ferito al torace, restava al suo posto finchè, quasi esangue, fu costretto a ritirarsi dal combattimento. — Gorizia (quota 174 est), 1 novembre 1916.

ZITTA Alfonso, da Mondovì (Cuneo), aspirante ufficiale 7 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 maggio 1917* : — Comandante di un plotone, alla testa dei suoi alpini, si slanciava all'assalto di forti trinceramenti nemici, che brillantemente conquistava. Caduto il tenente addetto al comando tattico dei plotoni operanti, assumeva interinalmente il comando dei medesimi, accorrendo in aiuto di un nucleo di alpini e facendo fra i nemici, numerosi prigionieri, che riusciva a far disarmare, e ad avviare nelle linee restrostanti. Il giorno successivo, si offriva spontaneamente a condurre l'attacco contro un'altra forte e difficile posizione nemica, che riusciva a raggiungere con pochi superstiti. Ivi sosteneva un violento corpo a corpo, finchè, costretto a ripiegare, si appostava in una posizione di poco arretrata, permanendovi cinque ore, sotto un vivo fuoco di mitragliatrici e di bombe avversarie, rientrando nella compagnia a notte, e soltanto dopo aver constatata l'impossibilità di ulteriori sforzi. — Creste della Costabella, 5-6 ottobre 1916.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ABBATANTUONO Alfonso, da Modugno (Bari), tenente CC. RR. comandante 336 plotone mobilitato carabinieri reali. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920* : — Durante l'azione svoltasi per ricacciare il nemico oltre il Piave Nuovo, sotto intense bombardamento, con elevato sentimento del dovere adempiva il suo compito, e gravemente ferito, dava ancora disposizioni per la raccolta e l'accompagnamento di sbandati. — Piave Nuovo, 2 luglio 1918.

ABELLI cav. Vittorio, tenente colonnello medico, capo ufficio sanità 4 divisione fanteria. — Pure di assolvere i suoi compiti di capo del servizio sanitario, sprezzante del pericolo, si portò ovunque ritenne utile la sua opera personale. In giornate fra le più sanguinose, si spinse nel punto più avanzato delle nostre linee, portandovi il contributo della sua opera di valente medico. — Selletta di Oslavia, novembre 1915.

AGOZZINO Vincenzo, da Nicosia (Catania), capitano 265 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione delle due croci di guerra concessegli rispettivamente con i decreti ministeriali 7 agosto e 25 novembre* 1919: — Comandante di una compagnia a protezione di truppa incaricata d'ardito colpo di mano su difficile posizione nemica, con bello esempio di coraggio e sprezzo del pericolo, riusciva a penetrare nelle linee avversarie, concorrendo a distruggere le difese e catturando nemici. Già distintosi in precedente azione contro la posizione stessa. — Monte Val Bella, 29 giugno-19-20 settembre 1918.

AJROLDI Giuseppe, da Menaggio (Como), sottotenente 156 reggimento fanteria (M. M.). Destinato col suo reparto a presidiare un posto avanzato di una importante posizione, assalito da forze preponderanti, oppose tenace resistenza, riuscendo di valido esempio, per coraggio e sprezzo del pericolo, ai suoi dipendenti, finchè, ferito e sopraffatto dal nemico, venne catturato. — Monte Meatta, 25 maggio 1916.

ALESSANDRINI Ferdinando, da Montefortino (Ascoli Piceno), vice brigadiere a cavallo carabinieri reali, 45 divisione fanteria, n. 22155 matricola. — Esposto a fuoco di fucileria da parte di rivoltosi, dimostrò calma coraggiosa ed incitò al dovere i propri dipendenti. Penetrò nelle baracche, da cui partiva il fuoco, cooperando efficacemente all'arresto di ribelli armati, noncurante del pericolo. Contribuì efficacemente a respingere una forte colonna di uomini diretta in paese a scopo delittuoso. — S. Maria la Longa (Udine), 15-16 luglio 1917.

ALPESTRI Riccardo, soldato 3 reggimento artiglieria fortezza. — Volontario osservatore da un forte accerchiato e controbattuto, disimpegnava con esemplare slancio il proprio compito, spingendosi, per meglio adempierlo, in zone violentemente battute dalle artiglierie nemiche. — Forte Monte Festa, 29 ottobre-6 novembre 1917.

AMODIO Ettore, da Napoli, caporale 39 reggimento fanteria, n. 4119 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 31 agosto* 1916: — Sotto raffiche violente e micidiali di fucileria e mitragliatrici nemiche, recò ripetutamente ordini verbali e scritti ai comandanti delle truppe avanzate, destando, pel suo coraggio, l'ammirazione dei compagni combattenti. — Castel Nuovo del Carso, 23 ottobre 1915.

ANTONINI Carlo, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), tenente 135 reggimento fanteria (M. M.). — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 11 maggio 1922, è sostituita dalla seguente*: — Comandante di una compagnia di esploratori, in concorso con una compagnia di arditi, con slancio e coraggio non comuni guidò il suo reparto all'attacco di sorpresa di munite trincee nemiche, catturandovi avversari. Quindi protesse validamente il ripiegamento delle colonne d'attacco, seriamente minacciate sul fianco in conseguenza della violenta reazione avversaria. — Torrente Maso-Carzano (Valsugana), 18 settembre 1917.

ANTONINI Giuseppe, da Canzano (Teramo), soldato 2 reggimento granatieri. — In un momento grave e durante uno scontro sanguinoso, valorosamente combatteva accanto al proprio capitano che cadde mortalmente ferito. In altre occasioni, impiegato in servizi che richiedevano ardimento e sangue freddo, si comportava in modo encomiabile. — Monte Cengio (Asiago) - Carso, 30 maggio-agosto 1916.

ANZINI Giuseppe, sottotenente 72 reggimento fanteria. — Nell'attacco di una importante e forte posizione nemica, alla testa del proprio plotone, riusciva a superare la prima linea dei reticolati, mantenendosi per qualche tempo sulla nuova posizione, sebbene soggetto a gravi perdite. — Fortino Podgora, 20 novembre 1915.

BABUSCIO Francesco, da Potenza, tenente complemento 3 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Comandante di un plotone e di una sezione mitragliatrici, riuscì a sgombrare dal nemico gli sbocchi di un grande centro abitato, facendo ripiegare l'avversario, nonostante i suoi ritorni offensivi, e scacciandolo poi da una forte stretta, sebbene in forze superiori. — Vittorio Veneto-Stretta di Serravalle, 30 ottobre 1918.

BAGNA Pier Giuseppe, capitano 247 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, accerchiato col resto delle sue truppe da forze nemiche soverchianti, resistette strenuamente sul posto, finchè, caduta e catturata la massima parte dei suoi dipendenti, stremato di forze, fu violentemente disarmato e fatto prigioniero. — San Daniele del Friuli, 30 ottobre 1917.

BARONI Alfredo, da Firenze, sergente allievo ufficiale, 70 reggimento fanteria. — Preso il comando di un piccolo reparto di collegamento con altro corpo, e ferito non gravemente ad una gamba, rimase al proprio posto, finchè fu costretto a recarsi al posto di medicazione. Medicato, ritornò al suo reparto, riconducendo in linea alcuni sbandati della brigata. — Oslavia, 11 novembre 1915.

BARTOLINI Eugenio, sottotenente 1 reggimento granatieri. — Accerchiato, col proprio comandante di compagnia, da soverchianto forze nemiche, eseguiva con calma, freddezza e sprezzo del pericolo, gli ordini del proprio superiore, tentando per ben due volte di sfondare il cerchio avversaro, dando bell'esempio di coraggio e valore. — Monte S. Michele, 7-8 agosto 1916.

BATTILANA Casimiro, da San Pietro in Casale (Bologna), sergente 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 45254 matricola. — Capo-pezzo di batteria durante aspro combattimento, benchè febbricitante, volle mantenere il comando del proprio pezzo, dando bell'esempio di ardimento e di abnegazione ai propri dipendenti, anche quando la batteria fu minacciata dal nemico incalzante. — Krad Vrh (S. Lucia Tolmino), 24-25 ottobre 1917.

BEI Giovanni, da Gubbio (Perugia), soldato 89 reggimento fanteria. — Sprezzante del pericolo, guidato solo dal sentimento del dovere, si lanciava, tra i primi del suo plotone, all'assalto di un bosco fortemente difeso dal nemico, dando così a tutti i suoi compagni bell'esempio di valore e di audacia. — Orenzy (Francia), 18 luglio 1918.

BERETTA Umberto, da Casatenuovo (Lecco), sergente 28 reggimento artiglieria campagna, n. 18642 matricola. — Avvenuto lo scoppio di un pezzo della batteria, e sviluppatosi un incendio nel vicino deposito di munizioni, con slancio e sprezzo del pericolo, volontariamente con altri valorosi compagni, si adoperò a circoscrivere l'incendio ed a mettere al sicuro casse di balistite e munizioni che si trovavano presso i rimanenti pezzi della batteria. Proiettato a distanza dallo scoppio del deposito di munizioni, ma rimasto incolume, con esemplare abnegazione, riprendeva l'opera interrotta e rimetteva in pronta efficienza il proprio pezzo, col quale sollecitamente interveniva nell'azione che si stava svolgendo. — Kuk (quota 611), 17 agosto 1917.

BERIZIA Antonino, da Randazzo (Catania), soldato 62 reggimento fanteria, n. 13450 matricola. — Ferito non gravemente alla testa, non volle abbandonare il proprio posto di combattimento, rinunciando al ricovero in luogo di cura. In ogni circostanza, nobile esempio di coraggio, di disciplina e di abnegazione, dimostrò altissime virtù militari ed esemplare sentimento del dovere. — Piton Brulè (Macedonia serba), 10 aprile 1918.

BERRUTI Francesco, da Morano sul Po (Alessandria), appuntato sezione mitragliatrici, 1 battaglione Regia guardia finanza, n. 21702 matricola. — Con la propria sezione mitragliatrici si distingueva per attività, resistenza e coraggio. Ferito ad un ginocchio, non si ritirava se non dopo aver concorso a porre in salvo, sotto il tiro di fucileria del nemico avanzante, materiale e quadrupedi. — Prato del Costesin (Asiago), 21 maggio 1916.

BIANCO cav. Arnaldo, da Milano, maggiore 8 gruppo alpini. — Comandante di un battaglione alpini sottoposto a violento fuoco di artiglieria nemica che produsse gravissime perdite, con grande fermezza d'animo ed energia, induceva i suoi all'estrema resistenza, spingendoli a rioccupare le linee distrutte e resistendo egli stesso disperatamente anche quando si vide accerchiato. — Col della Berretta (Grappa), 14 dicembre 1917.

BIONDO cav. Carlo, da Trapani, tenente colonnello 2 reggimento bersaglieri. — Con ininterrotta, intelligente attività, spingeva approcci offensivi verso il nemico. Impegnato, col suo battaglione e con altre truppe, in un attacco contro munita e ben difesa posizione, guidava il suo reparto con coraggio. Ferito ad una mano al principio dell'azione, non si allontanava dal reparto che dopo avergli assicurato la continuità del comando a mezzo di altro ufficiale. Lasciò la zona di combattimento quando l'attacco si arrestò davanti alle difese nemiche. — Costa d'Agra-Val Fonda, 7-8 ottobre 1915.

BIZZOTTO Serafino, da Rosà (Vicenza), caporale maggiore aiutante sanità 2 reggimento granatieri, n. 46967 matricola. — In ripetuti combattimenti dimostrava zelo, forte sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. In una speciale circostanza, nella quale il nemico aveva circondato il posto di medicazione e sparava sui feriti, egli, conscio del proprio dovere, continuava a medicare, cercando di far scudo del proprio corpo ai ricoverati, contro la furia nemica. — Monfalcone, Oslavia, Monte Cengio, giugno 1915, giugno 1916.

BONGIOANNI Davide, da Pallanza (Novara), maggiore 85 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli col decreto luogotenenziale 16 marzo* 1916: — Ufficiale noto per valore e sprezzo del pericolo, durante tre successive giornate di aspro combattimento per la conquista di fortissime e ben difese posizioni — come comandante di battaglione — nonostante l'intenso fuoco nemico, portò il suo reparto con molta abilità, slancio e tenace ardimento fin sotto le trincee avversarie. — Sabotino, 29-30 giugno-5 luglio 1915.

BOVERI Alessandro, maresciallo alloggio a piedi carabinieri reali, 36 divisione fanteria, n. 30414 matricola. — Bell'esempio di elevate virtù militari, si esponeva con sprezzo del pericolo al vivo fuoco nemico, incitando i suoi dipendenti, finchè, colpito da una raffica di fucileria, cadeva gravemente ferito. — Forte di Canina (Albania), 11 giugno 1920.

BRUNO Antonino, da Catania, sergente maggiore 76 reggimento fanteria, n. 51350 matricola. — Durante l'attacco di forti e ben munite posizioni nemiche, fu bell'esempio ai dipendenti per audacia, valore e sprezzo del pericolo. Esponendosi sotto il vivo fuoco nemico, riusciva ad individuare la postazione di più mitragliatrici, che furono ridotte al silenzio dal tiro dei cannoncini da trincea. Animato da ardente spirito combattivo, con mirabile slancio trascinava alla conquista della posizione nemica un plotone rimasto privo del comandante. — Log Dolenic quota 549 (Altipiano Bainsizza), 14 settembre 1917.

BUFFA Agostino, da Cisano Bergamasco (Bergamo), tenente 1 reggimento artiglieria montagna. — In difficili contingenze di luogo e di fatto, primo fra i primi, pur di rendere col suo personale concorso efficace ogni azione, noncurante dei pericoli cui si esponeva quotidianamente, fu mirabile esempio di valore ai propri dipendenti. In particolari azioni, sotto violento bombardamento nemico, seppe, colla sua calma e perizia, mettere la linea dei pezzi in condizione di resistere e respingere gli attacchi avversari, contribuendo al felice esito delle azioni stesse. — Val Bona-Val Culazzo-Monte Maronia, luglio-ottobre 1915.

BUTTURINI Pietro, da Napoli, capitano addetto brigata Trapani. — Costante esempio di intelligente ed alto sentimento del dovere, durante un periodo di 2 mesi di trincea, diede prova di valore e di forza di carattere. In cruenti giornate, mostrò di possedere preziose qualità militari e contribuì, nei limiti della sua carica, al buon successo delle azioni. — Veliki-Faiti-Pecinka, 10 ottobre, 2-4 novembre 1916.

CACOPARDO Giorgio, da Calatabiano (Catania), capitano complemento 5 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 25 novembre 1919*: — Comandante di un reparto esploratore, fu sempre primo fra i primi all'attacco delle linee nemiche. Saldo sempre al suo posto, sprezzante del pericolo, dette prova di magnifica tenacia e valore. — Arcade (Piave), 16-18 giugno 1918.

CAIROLI don Pierpaolo, da Lomazzo (Como), cappellano militare 74 reggimento fanteria. — Con animo sereno ed attività instancabile, durante tutto il combattimento, prestava l'opera sua di carità cristiana, confortando e curando moribondi e feriti anche nei punti dove maggiore era il pericolo, restando sovente fra i primi attaccanti. — Dosso Faiti, 19-23 agosto 1917.

CALABRESE Francesco, da Lecce, sergente 140 reggimento fanteria (M. M.), n. 25885 matricola. — Sottufficiale addetto ad un comando di battaglione impegnato in vari combattimenti, si prodigò con sprezzo del pericolo pel recapito di ordini e di avvisi ai reparti in linea. Esempio costante di coraggio e di attività, coadiuvò brillantemente l'azione del comando. — S. Michele (Carso), 22-26 luglio 1915.

CALCAGNO cav. Vincenzo, maggiore 32 reggimento artiglieria pesante campale. — Comandante di un gruppo di batterie, dette bella prova di ardimento e di esemplare attività per il migliore impiego del tiro. In importante azione, contribuì efficacemente alla buona riuscita dell'attacco e alla conquista di assai contrastati trinceramenti nemici. — Fronte Giulia-Carso, maggio 1915-febbraio 1916.

CALVANI Nicola, da Castellaneta (Lecce), sottotenente 7 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento, si comportò con molta attività, energia e coraggio durante un'aspra azione, fornendo preziose informazioni. Ferito, nel lasciare il suo posto all'ufficiale che doveva sostituirlo, richiamavasi dolente di dover lasciare il posto di combattimento. — Lenzuolo Bianco (Val Pennica, Sabotino), 26 ottobre 1915.

CAMOSSO Piero, tenente complemento 251 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione lanciatorpedini, combatteva con tenacia e valore in difesa d'importante posizione, attaccata di sorpresa, resistendovi anche a costo di gravi perdite. Vedendo che il nemico persisteva nell'attacco con nuove forze, si recò volontariamente presso il battaglione di rincalzo per chiedere soccorso, attraversando due volte una zona scoperta e battuta dal tiro. — Monte Asolone, 10-11 dicembre 1917.

CAMPI Emilio, da Modena, tenente reggimento cavalleggeri Caserta (17). — In molteplici ricognizioni della linea più avanzata in zona assai esposta, sia durante il combattimento che nelle fasi di preparazione o di sistemazione, sprezzando il pericolo, diede sempre bell'esempio di forza d'animo, di alta coscienza del dovere e di sereno ardimento. — Podgora-Piana di Lucinico, luglio 1915-maggio 1916.

CANONICO Silvestro, da Monteforte Irpino (Avellino), capitano 16 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 1ª di un reggimento impegnato in combattimento, fu valido ed intelligente collaboratore del comando, assicurandone il regolare funzionamento anche quando il personale venne a trovarsi molto ridotto per le perdite. Prodigò l'opera sua attiva, instancabile ed animosa attraverso zone molto battute dal fuoco avversario, e concorse a rimettere in piena efficienza una sezione mitragliatrici inceppatasi e rimasta priva di ufficiale. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Alture di Levani Saban (Albania), 7 luglio 1918.

CARDINALI Augusto, da Civita Castellana (Roma), caporale 3 reggimento bersaglieri, n. 32 matricola. — Comandante di una piccola guardia messa a difesa di un importante posto avanzato, diede prova di coraggiosa fermezza e di intelligente operosità, respingendo i ripetuti violenti attacchi di pattuglie avversarie, nonostante le forti perdite subite. — Monte Cornone (Val Frenzela), 8 aprile 1918.

CARIONI Domenico, da Pandino (Cremona), sottotenente 258 reggimento fanteria (M. M.). — Nel contrastato passaggio di un fiume, precedeva in barca, con dieci uomini, il reparto, e sorprendeva le vedette nemiche. Nel giorno seguente, dopo il passaggio del suo battaglione, eseguiva ricognizioni verso una trincea nemica, rimanendo ferito. — Canale Movsko (Isonzo), 18-19 agosto 1917.

CARLUCCI Nicola, da San Martino nella Marruccina (Chieti), soldato 226 reggimento fanteria (M. M.), n. 9894 matricola. — Partecipò in modo ammirevole a diverse azioni di guerra. Addetto al servizio telefonico di un reggimento di fanteria in combattimento, ripetutamente si offriva per riallacciare le linee telefoniche in zona pericolosamente battuta dal nemico. Ferito in seguito allo scoppio di un bomba che distruggeva il centralino telefonico del comando, rimase sul posto per assicurare il collegamento notturno con razzi di segnalazione. — Hermada, 23 maggio-28 agosto 1917.

CARROCCIO Benedetto, caporale 97 batteria O. P. C. 33 gruppo, n. 7296 matricola. — Guardafili di batteria, si recava più volte, durante una intensa azione, a riparare la linea in posizione molto battuta, dando prova di bello sprezzo del pericolo. Essendo stato ferito un compagno, lo aiutava a raggiungere il posto di medicazione, sebbene perdurasse il bombardamento. Già distintosi in altre circostanze. — Castagnevizza (Gorizia), agosto-settembre 1917.

CASALES Salvatore, da Palermo, sottotenente complemento 58 reggimento fanteria. — Facente parte di un'ondata d'assalto, atterrato dallo spostamento d'aria prodotto dallo scoppio di un proiettile di grosso calibro e fortemente contuso ad un ginocchio, cercava di riunire i militari superstiti e di resistere con essi ai contrattacchi nemici, finchè, attaccato più violentemente, fu accerchiato e catturato. — Gorizia (quota 126), 14 maggio 1917.

CASTELLI Antonio, da Lecco, sergente 28 reggimento artiglieria campagna, n. 20361 matricola. — Avvenuto lo scoppio di un pezzo della batteria e sviluppatosi un incendio nel vicino deposito di munizioni, con slancio e sprezzo del pericolo, volontariamente, con altri valorosi compagni, si adoperò per circoscrivere l'incendio e mettere al sicuro casse di balistite e munizioni che si trovavano presso i rimanenti pezzi della batteria. Proiettato a distanza dallo scoppio del deposito di munizioni, ma rimasto incolume, con esemplare abnegazione, riprendeva l'opera interrotta e rimetteva in pronta efficienza il proprio pezzo, col quale interveniva sollecitamente nell'azione che si stava svolgendo. — Kuk (quota 611), 17 agosto 1917.

CASULA Pietro, da Borore (Cagliari), sottotenente 45 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, con mirabile ardimento, di propria iniziativa usciva dalle trincee, e con pochi uomini contrattaccava di fianco truppe avversarie che si erano infiltrate nelle nostre linee, dando modo ai nostri rincalzi di ricacciarle completamente e di sottrarle alla prigionia alcuni dei nostri rimasti catturati. — Monte Valderoa, 17 dicembre 1917.

CATTANEO cav. Giovanni, da Milano, tenente generale 48 divisione. — Assicurava alla sua divisione una ritirata assai ordinata, sebbene eseguita a contatto col nemico. Successivamente di sua iniziativa, prendeva parte ad un'azione sul fianco di una colonna nemica, per contrastarne l'avanzata. — Isonzo-Tagliamento-Santa Maria di Sclaunicco, 28 ottobre-3 novembre 1917.

CELLI Giovanni, da S. Nicolò di Rottofreno (Piacenza), tenente 122 batteria bombarde, 31 gruppo. — Comandante di una batteria bombarde, durante un aspro combattimento, raccoglieva e organizzava le sue forze per una strenua resistenza. Messosi alla testa del suo reparto rimasto ultimo alla difesa della posizione, cooperava validamente a trattenere l'attacco; già distintosi in altre azioni. — Paludello-Chiesa Nuova Croce (Basso Piave), 15 giugno 1918.

CELORIA cav. Dante, da Casale Monferrato (Alessandria), tenente colonnello 237 reggimento fanteria (M. M.). — Dimostrò energia, prontezza di decisione, intrepidezza e sprezzo del pericolo, destando, col suo contegno, l'ammirazione nei suoi, che condusse al combattimento. Riunì quindi numerosi dispersi di altri reparti e riuscì ad arrestare, nel suo tratto di fronte, l'avanzata nemica e a sottrarre a quasi sicura prigionia, dopo che i ponti furono saltati, i suoi ed altri. — Bainsizza-Codroipo, 20 settembre-30 ottobre 1917.

CENCIARINI Vito, da Grotte di Castro (Roma), capitano 1 gruppo batterie automobili da 102. — Comandante di una batteria in giornate di combattimento delle più critiche, con un coraggio a tutta prova e con una calma ammirevole, alternando opportunamente la sua presenza fra l'osservatorio e la batteria, entrambi battuti, insieme con tutto il terreno interposto, da micidiale fuoco nemico seppe ottenere dai suoi artiglieri prodigi di valore, e, col tiro egregiamente diretto dei suoi pezzi, rese decisivo il successo delle fanterie. — Turcio-Monte Sprunch, 17 giugno 1916; Basso Isonzo, 11 febbraio 1917.

CERATI Igino, da Sagliano Micca (Novara), caporale 1 reggimento artiglieria montagna, n. 34269 matricola. — Comandante della squadra guardiafili di un gruppo da montagna dislocato in posizione molto avanzata, per tre giorni consecutivi prestava l'opera sua instancabile, per ristabilire le comunicazioni telefoniche tra il proprio comando, le batterie ed i comandi superiori, noncurante del violentissimo tiro di artiglieria nemica che continuamente interrompeva le linee. Per compiere l'opera sua, attraversò più volte zone fortemente infette da gas venefici, dimostrando elevatissimo sentimento del dovere e di abnegazione, e riuscendo sempre di esempio e d'incitamento ai propri dipendenti. — Forcella Melin-Monte Meate-Monte Grappa, 15-17 giugno 1917.

CHIELI Menotti, da Conegliano (Treviso), capitano 11 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920.* — Chiamato improvvisamente al comando di un gruppo di batterie che dovevano recarsi sul basso Piave, per concorrere a ricacciare il nemico che in più punti aveva sfondato la nostra linea, ottenne risultati mirabili, dovuti all'ardimento e alla fermezza con cui, da punti di osservazione esposti e violentemente battuti anche dal fuoco di fucileria, egli seppe serenamente dirigere l'azione dei suoi pezzi. — Capo Argine-Croce Losson (Basso Piave), 16-24 giugno 1918.

CICCONE Pasquale, da Saviano (Caserta), capitano complemento reggimento marina, battaglione Bafile. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con R. decreto ministeriale 8 agosto 1920:* — Comandante di una compagnia mitragliatrici, in diversi fatti d'armi spiegò valore e perizia eccezionali, dando esempio ai suoi dipendenti di coraggio e sprezzo del pericolo sotto il fuoco avversario. Concorse, poi, efficacemente, a tagliare le comunicazioni su una via importante al nemico in ritirata. — C. Rosan (Basso Piave), 30 ottobre 1918 - Muzzana, 3-4 novembre 1918.

CINOTTI Lorenzo, da Mestre (Venezia), sottotenente 2 reggimento alpini, battaglione Monte Bicocca. — In un'azione di retroguardia combatteva con valore, trattenendo il nemico in successive posizioni. Caduto il capitano ed assunto il comando della compagnia, la guidava con fermezza nel ripiegamento, rimanendo a sua volta ferito. — Castelnuovo del Friuli, 4 novembre 1917.

COLANGELO Guido, da Schiavi di Abruzzo (Chieti), aspirante ufficiale medico 2 reggimento bombardieri. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 28 settembre* 1919: — Ottemperato, con medicazioni improvvisate, al compito di assistere i feriti fra le macerie di una casa compresa nella sfera d'azione del nemico, e provvisto al loro sgombero, si portava in linea presso una sezione pistole mitragliatrici, curando, coi serventi, il migliore impiego delle armi. — Caposaldo Croce (Piave), 15 giugno 1918.

CONSALVI Vittorio, caporale 7 reggimento genio telegrafisti. — In un'azione molto importante, nella quale, a causa del violento tiro di artiglieria, erano state distrutte le comunicazioni telefoniche, sprezzante del pericolo cui si esponeva, faceva funzionare una stazione ottica, ristabilendo così le comunicazioni coi comandi. — Monfalcone (quota 144), 29 marzo 1917.

CONTI Nazzareno, brigadiere 16 battaglione Regia guardia di finanza, n. 29983 matricola. — Comandato di pattuglia da un reparto posto a protezione di una colonna munizioni, attaccato improvvisamente da forze nemiche preponderanti, oppose lunga ed abile resistenza, dando tempo al grosso di disimpegnarsi. Accorso di sostegno d'irregolari che correvano pericolo d'accerchiamento, coadiuvava con mirabile perizia il proprio comandante di plotone nella difesa estrema di una posizione accanitamente contesa dal nemico e l'abbandonava per ultimo, dopo aver assolto completamente il suo compito. — Monte Gregosca (Albania), 15 maggio 1918.

CONTI Romolo, da Fontanellato (Parma), sottotenente 1 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 19 agosto* 1921: — Si slanciava al contrattacco con entusiasmo ed ammirevole arditezza, conducendo il suo plotone alla rioccupazione di posizioni perdute da altri reparti. Ferito ad un piede, non si ritirava che sul finire del combattimento. — Quota 104 - Monte Sei Busi, 5 luglio 1915.

CONTINI Massimo, da Varese (Como), capitano 228 reggimento fanteria milizia mobile. — Dando esempio di coraggio e di sereno sprezzo del pericolo sotto violento fuoco di artiglierie e mitragliatrici nemiche, con irresistibile slancio si portò, alla testa dei più animosi, sul ciglio della trincea nemica, attraverso i reticolati. Ivi, in mischia corpo a corpo, continuò a incitare con la voce e con l'esempio i propri dipendenti, finchè, sopraffatto dal numero e percosso violentemente, fu trascinato svenuto nelle trincee nemiche. — Trincee Basse Spazzapani - Dosso Faiti, 19 agosto 1917.

CORTESE Angelantonio, da Borbona (Aquila), sergente genio zappatori. — Addetto ai lavori di rafforzamento in 1ª linea, dava esempio, per molti mesi di intensa lotta, di elevate virtù militari e patriottiche. Ferito gravemente ad una gamba da bomba a mano e catturato, riusciva, sebbene esausto, a sottrarsi alla prigionia, rientrando nelle nostre linee. — S. Marco di Gorizia, 23 giugno 1917.

CORTINOVIS Fulvio, tenente complemento 13 reggimento fanteria. — Durante un violento contrattacco nemico, con l'esempio e con la parola riuscì, con altri ufficiali, a mantener salda la resistenza e a riunire soldati sbandati da furiose raffiche di proiettili. Rimaneva, in seguito, contuso, e quindi gravemente ferito da proiettile nemico. — Pecinka, 19 agosto 1916.

COSTANZI Giovanni, da Milano, sottotenente 1 reggimento artiglieria fortezza. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918*: — Sulla linea dei pezzi, mentre la batteria era intensamente controbattuta da grossi calibri nemici, incurante di sè, restava allo scoperto per garantire il regolare funzionamento dei pezzi stessi. — Staranzano, 13 maggio 1917.

CRISPOLTI Carlo Alberto, capitano medico complemento 1° reparto someggiato - sezione sanità T. S. IX corpo armata. — Sotto violento bombardamento che produceva perdite di personale, di quadrupedi e rovine di materiale, con ammirevole prontezza, serenità, intrepidezza ed energia, provvedeva allo sgombero e alla salvezza dei numerosi feriti, degenti nei posti di medicazione, ed eseguiva quindi pericolose ricognizioni, per cercare località adatta a sistemarvi il proprio reparto, che prontamente e sotto il fuoco nemico trasferiva, in modo da metterlo subito in grado di funzionare nuovamente. — Col di Lana, 8 agosto 1915.

CUFFARO Alberto, da Raffadali (Girgenti), sottotenente 4 reggimento artiglieria fortezza, 140 gruppo artiglieria assedio. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 19 aprile 1917*: — Diede prova di encomiabile calma quale subalterno presso una batteria di medio calibro in posizione avanzata, rispondendo con tenacissimo fuoco, per vari giorni, al violento fuoco nemico. Passato, poi, a prestar servizio presso una batteria d'assedio, durante un bombardamento avversario cercò di ristabilire le comunicazioni col proprio comandante, spostandosi fra i pezzi, dopo che due colpi di grosso calibro, scoppiati nella sezione, vi avevano uccisi tutti i serventi e rovesciato il primo pezzo oltre la linea della piazzuola. — Passo della Vena, 15-20 maggio 1916.

CURCI Giuseppe, da Napoli, sergente 39 reggimento fanteria, n. 52033 matricola. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 febbraio 1916, è sostituita dalla seguente*: — Capo di un drappello di volontarii per la costruzione di un camminamento coperto, destinato a facilitare il collocamento di tubi esplosivi attraverso i reticolati situati avanti un trincerone nemico, sotto intenso fuoco di fucileria, fu di esempio ai volontari tutti per perizia ed ardire. — Castelnuovo, 18-19 luglio 1915

D'AMICO Giuseppe, sottotenente complemento 154 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di piccolo reparto destinato a portare i viveri ad una compagnia del suo reggimento, da diversi giorni impegnata in serio combattimento e in località che gli eventi della lotta avevano isolato, riuscì a percorrere coi suoi dipendenti, di giorno, l'unica e scoperta via di comunicazione che collegava la posizione al rimanente delle forze operanti, battuta da violento tiro di artiglieria e da raffiche di mitragliatrici, giungendo a portare ai combattenti gli attesi viveri. Trovatosi, poi, nel combattimento, vi si comportò coraggiosamente, animando e trascinando nella lotta i suoi dipendenti. — Cima Monte Cengio (Altipiano Asiago), 3 giugno 1916.

D'ANDREA Massimiliano, da Canistro (Aquila), capitano artiglieria addetto comando 9° Corpo Armata mobilitato. — Addetto ad un comando di corpo d'armata, dimostrò, nei più svariati incarichi e specialmente in quello di ufficiale di collegamento presso le unità avanzate, sereno coraggio, senso tattico, attività instancabile, contribuendo efficacemente al buon risultato delle operazioni. — Monte Tomba - Monfenera - Col Moschin - Asolone - V. Sugana, novembre 1917 - novembre 1918.

DANIELI don Edoardo, da Loveno sopra Menaggio (Como), cappellano militare 5 reggimento alpini. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 febbraio 1920*: — Con elevato spirito di carità cristiana e con sprezzo del pericolo, nonostante l'intenso fuoco dell'artiglieria avversaria, si prodigò nell'assistere un reparto travolto da valanga. Seguì poi la truppa lanciata all'attacco, tutti incorando ed aiutando con la parola e con l'esempio. — Passo dei Segni (Tonale), 13 agosto 1918.

DE FUSCO Giuseppe, da Scafati (Salerno), capitano 211 reggimento fanteria (M. M.). — Già distintosi in precedenti azioni, inviato, con due compagnie, a rinforzo di altro battaglione già impegnato in combattimento, col suo valoroso contegno portava valido aiuto ai combattenti e rimaneva gravemente ferito. — Selz-Monte Cengio, giugno 1915-3 giugno 1916.

DELLA TORRE Romualdo, da Cividale (Udine), tenente complemento 248 reggimento fanteria (M. M.). — Condusse bravamente la sua compagnia all'attacco d'importante posizione, ove cadde gravemente ferito. — Kobilek inferiore, 23 agosto 1917.

DEL LUPO Giulio, da Torino, tenente 259 reggimento fanteria (M. M.). — Impossessatosi di una trincea nemica e fatto segno a violente raffiche di mitragliatrici da un ridotto, con decisivo sforzo si scagliò contro il ridotto stesso, conquistandolo e catturando armi e prigionieri. In seguito, sebbene febbricitante, volle rimanere sul posto. — Zaibena (Asiago), 31 ottobre 1918.

DE-VITO Guido, da Chieti, tenente 38 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Comandante di una sezione d'artiglieria, in un momento decisivo del combattimento, si portava presso un pezzo scoperto e fortemente controbattuto, e, mentre i serventi eseguivano il rifornimento munizioni, da solo manteneva il fuoco celere e preciso, dando nobile esempio di elette virtù militari e di cosciente sprezzo del pericolo. — Candelù (Piave), 27 ottobre 1918.

DI BATTISTA Aetlio, da Popoli (Aquila), caporale 2 reggimento granatieri. — Durante undici mesi, in azioni di guerra particolarmente difficili, animato da elevato sentimento del dovere e da esemplare abnegazione, disimpegnò i suoi compiti con bella attività, offrendosi volontario per le più arrischiate imprese e facendosi ammirare dai compagni e dai superiori che ne apprezzarono anche la non comune devozione. — Carso - Sabotino, maggio 1915-aprile 1916.

di ROBILANT Irene, da Torino, infermiera C. R. I. ospedaletto da campo 129, 8° corpo d'armata. — *In commutazione dell'encomio solenne concessole con decreto luogotenenziale del 22 novembre 1917*: — In due giorni di violento combattimento, essendosi recata volontariamente presso un ospedaletto da campo situato nella zona più battuta, con calma e coraggio si adoprava a soccorrere i feriti e a trasportarli in luogo sicuro. Si distinse precedentemente per abnegazione e arditezza, prodigando sempre tutta l'opera sua a vantaggio dei feriti. — Gorizia, 11-15 maggio 1817.

ESPOSITO Gennaro, da Napoli, tenente 246 reggimento fanteria (M. M.). — Assumeva il comando di un battaglione in circostanze particolarmente difficili, lo riordinava sotto vivo fuoco avversario, lo conduceva su nuove posizioni, dove stabiliva la linea, ed impediva l'aggiramento da parte del nemico, dando così bella prova di perizia militare, di energia e di valore. Coadiuvava efficacemente il comando del reggimento, nell'opera di riorganizzazione, instancabile, sagace nel prendere iniziative, energico nel mantenere la disciplina, rivelando ottime qualità militari, fermezza e cosciente sprezzo del pericolo. — Iamiano - Flondar (quota 100), 4-7 giugno 1917.

EUFRATE Alfredo, da Napoli, tenente 268 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno 1919*: — Con calma, abilità e grande sprezzo del pericolo, mentre più imperversava il fuoco nemico, fu di valido aiuto al comandante di compagnia, in momenti difficili, e provvide con prontezza e coraggio a far sgombrare alcuni punti tattici importanti, ove il nemico si era rafforzato. — Fagarè - Molino della Sega, 16-17 novembre 1917.

FERRARI Francesco, da Milano, sottotenente complemento 202 reggimento fanteria (M. M.). — In una situazione critica, verificatasi in seguito ad una violenta offensiva nemica, con bello slancio, valore e noncuranza del pericolo, alla testa del suo reparto, mosse al contrattacco attraverso un terreno intensamente battuto, rimanendo travolto nella lotta. — Fagarè di Piave, 15 giugno 1918.

FERRARIO Francesco, da Albegno (Bergamo), sotto brigadiere 2 battaglione R. guardia finanza, n. 26544 matricola. — Offertosi volontario a far parte di un drappello di animosi incaricati del taglio dei reticolati, si spinse fin sotto le trincee nemiche e, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo non comune, s'impegnò in vivo combattimento coi difensori, rimanendo gravemente ferito. — Podgora, 19 luglio 1915.

FIOCCA Alfredo, da Piacenza, capitano M. T. 2 reggimento alpini. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Con perizia, predisponeva l'attacco di una posizione che poi occupava con la sua compagnia, vincendo eccezionali difficoltà climatiche e di terreno. Successivamente, in una importante azione offensiva, alla testa dell'avanguardia, coadiuvava il comandante dell'avanguardia stessa, ottenendo dal suo reparto unito e compatto una marcia lunga e celere, raggiungendo per primo uno degli obiettivi assegnati al battaglione ed agevolando con la sua decisione l'occupazione di altri obiettivi. — Monte Scorluzzo - Valle Trafoi - Valle Venosta, 3-4 novembre 1918.

FIORI Carlo, da Massa (Massa e Carrara), aspirante ufficiale 14 reggimento bersaglieri (M. M.). — Alla testa del suo plotone, difendeva con energia e valore un tratto di trincea a lui affidata e, nella lotta, rimaneva ferito da scheggia di granata a mano. — San Michele - Costone Viola, 26 aprile 1916.

FOLINO Francesco, da San Biagio (Catanzaro), soldato 157 batteria artiglieria montagna. — Incaricato, con pochi compagni, della difesa della linea dei pezzi, seriamente attaccata dagli insorti, avvertito il tentativo di accerchiamento da parte di pattuglie avversarie, col fuoco celere e preciso del suo moschetto e con lancio di bombe a mano, le costrinse a ripiegare. Rimaneva gravemente ferito. — Valona (quota 115) (Albania), 5-6 giugno 1920.

FORMICHELLA Italino, da Montegiordano (Cosenza), tenente complemento 77 compagnia mitragliatrici 245 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia mitragliatrici, spiegò mirabile calma, coraggio e sereno sprezzo del pericolo in successivi combattimeni contro nemico soverchiante, concorrendo efficacemente a ritardare l'avanzata ed a proteggere, poi, il ripiegamento dei reparti del reggimento su posizioni arretrate. — Suvans - Ponte Cornino - Meduna - Monticano, 30 ottobre-9 novembre 1917.

FRANCESCHINI Pietro, da Roveredo di Guà (Verona), soldato 1 gruppo alpini. — Lanciavasi, attraverso i reticolati, sulla posizione nemica, concorrendo a conquistarla. Col suo esempio era di incitamento ai compagni. Durante l'azione rimaneva ferito. — Monte Ortigara, 11 giugno 1917.

FRANCHINA Carmelo, da Neria (Messina), sergente maggiore 6 reggimento fanteria, n. 45226 matricola. — Sottufficiale di contabilità di elevato amor patrio e di grande abnegazione, accorreva volontariamente sulla linea di fuoco appena il reparto veniva impegnato in violento combattimento. In una speciale circostanza, spintosi molto avanti, veniva catturato, ma dopo un mese, con sforzi inauditi, riusciva ad evadere e ritornava nelle nostre linee. — Montello, 16 giugno 1918.

FRANCO Luigi, da Napoli, tenente 41 reggimento artiglieria campagna. — Offrendosi spontaneamente, accorreva con alcuni uomini, di notte, per strade malagevoli e sotto violento bombardamento, presso due batterie avanzate da assedio (da 75 A) già ridotte quasi al silenzio, e nonostante la minacciosa pressione della fanteria nemica, riusciva ad arretrare i pezzi, contribuendo così efficacemente alla loro salvezza. — Candelù (Piave), 16 giugno 1918.

GERMANI Giacomo, soldato 157 batteria artiglieria montagna. — Servente caricatore di un pezzo, durante aspro combattimento, sotto intenso tiro nemico, coadiuvato da un solo compagno, continuò per molte ore il fuoco preciso ed efficace contro masse soverchianti di insorti, spostando il pezzo stesso sul ciglio più battuto della posizione, per infliggere loro gravi perdite. Concorse in seguito ad inutilizzare tempestivamente i pezzi della batteria, quando questa venne a trovarsi in procinto di cadere nelle mani del nemico. — Valona (q. 115), (Albania), 5-6 giugno 1920.

GESSA Antonio, da Carloforte (Cagliari), sottotenente 235 plotone carabinieri reali, 45 divisione fanteria. — Contribuì all'arresto di alcuni rivoltosi in circostanze singolarmente pericolose, penetrando nei baraccamenti da cui partivano i colpi di fucile, nonostante fosse fatto segno a minacce e spari. Col contegno sereno, con la parola, con l'esempio, ottenne che ciascuno dei suoi dipendenti facesse intero il suo dovere durante un conflitto a fuoco sostenuto coi ribelli, dando prova d'alta abnegazione e di esemplari doti di energia e coraggio. — S. Maria la Longa (Udine), 15-16 luglio 1917.

GHISI Duilio, da Milano, soldato 9 reparto assalto, n. 2368 matricola. — Si lanciava con la prima ondata all'attacco di munita posizione nemica, distinguendosi per ardire e sprezzo del pericolo e contribuendo alla cattura di avversari e materiale. In successivo combattimento, riconfermava le sue doti di ardire, dando bell'esempio ai compagni. — Monte Asolone, 25-29 ottobre 1918.

GIANNINI cav. Francesco, maggiore 68 reggimento fanteria. — Vecchio bersagliere ed ufficiale di riserva, volontario di guerra fin dal principio di questa, prestò servizio quale ufficiale d'amministrazione di un reggimento di fanteria. Spessissimo recavasi in trincea, dove, per l'età, per la serenità gioviale, lo sprezzo del pericolo, la resistenza ai disagi e l'ardente fede, riusciva di forte incitamento ai combattenti. Durante il ripiegamento sul Piave, superando serie difficoltà, traeva in salvo la cassa reggimentale con forte somma, affrontava e riconduceva al dovere un nucleo di sbandati: costante ed ammirato esempio di quanto possa un'anima calda ed una volontà ferma e tenace. — Canale (Isonzo), S. Vito (Tagliamento), 24 ottobre-2 novembre 1917.

GIARRUSSO Salvatore, da Palermo, capitano complemento A. M. in I - 6 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 17 settembre 1920*: — Per cinque giorni e cinque notti di aspro e quasi ininterrotto combattimento, esposto a violento bombardamento che aveva preso di mira l'improvvisato posto di osservazione e di comando del reggimento, con molta fermezza, lucidità e valore, nella sua qualità di aiutante maggiore in 1ª, coadiuvò efficacemente il comandante del reggimento. — Monte Valderoa, 24-28 ottobre 1918.

GIGLIOLI Giulio, da Roma, tenente milizia territoriale 5 reggimento artiglieria fortezza. — Comandante la linea dei pezzi di una batteria di grosso calibro piazzata in posizione avanzata, durante un'azione nemica, benchè controbattuto da un preciso tiro, col suo contegno fermo e coraggioso e con sprezzo del pericolo, riuscì a non interrompere il fuoco, seguitando a batter efficacemente gl'importanti obiettivi assegnatigli. — Monfalcone, 2 novembre 1916.

GILARDI Tommaso, da Bari, sottotenente 247 reggimento fanteria (M. M.). — Degente in luogo di cura, saputo dell'imminente ripresa di operazioni importanti da parte del suo reggimento, chiese ed ottenne di essere dimesso dall'ospedale, per tornare al suo reparto. Partecipò con esso a successive azioni offensive, durate ininterrottamente più giorni, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo e riuscendo di costante esempio ai suoi dipendenti. In un attimo di crisi, per l'incalzare della controffensiva nemica, spintosi con una pattuglia in ardita e rischiosa ricognizione fuori delle nostre linee e trovatosi di fronte a forze soverchianti, non retrocedette. Con alcuni soldati risoluti, cercò un appostamento sotto il violento fuoco nemico e in quello attese il rinforzo delle compagnie, colle quali, poi, resistette, facilitando il mantenimento delle posizioni. — Altipiano della Bainsizza, 19-28 agosto 1917.

GORINI Antonio, da Varese (Como), tenente complemento 27 reggimento artiglieria campagna. — Sottocomandante di batteria, dimostrò in ogni contingenza ed infuse nei suoi dipendenti calma e coraggio. Scoppiato un pezzo ed incendiatosi un vicino deposito di munizioni, cercava di circoscrivere l'incendio, trasportando egli stesso casse di esplosivo in combustione. Sebbene fosse stato proiettato a distanza dallo scoppio del deposito, cooperava a rimettere in efficienza i pezzi validi, assicurando la sollecita ripresa del fuoco. — Quota 611 del Kuk, 17 agosto 1917.

GREGORI Claudio, da Pizzoli (Aquila), capitano 59 reggimento fanteria. — A rinforzo d'altro battaglione in offensiva, in successivo attacco insieme col proprio battaglione, guidava la sua compagnia con singolare perizia ed esemplare valore. Rimasto ferito da un proiettile esplosivo durante una punta oltre le estreme sue truppe, ritornato fra queste, volle incorarle e veder iniziata l'esecuzione dei suoi ordini, prima di farsi medicare. — Piccolo Colbricon (quota 2157), 19-26 luglio 1916.

GUALTIERI Pietro, da Ravenna, tenente complemento 28 reggimento fanteria. — Durante aspro combattimento, ricevuto ordine dal proprio comandante di battaglione di riprendere il collegamento perduto col battaglione contiguo di altro reggimento, postosi alla testa del suo reparto, incitando con la parola e coll'esempio i suoi dipendenti, si slanciò all'attacco di località fortemente presidiata dal nemico, concorrendo efficacemente a ristabilire la linea. — Fagarè - S. Biagio (Piave), 16-20 giugno 1918.

GUARALDI Costantino, da Napoli, aspirante ufficiale 48 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917 è sostituita dalla seguente* : — Condusse con ardimento e valore il proprio reparto all'assalto delle trincee nemiche, con tenace e fattiva operosità, sotto il continuo bombardamento ; si consolidò nella posizione raggiunta col suo reparto e concorse validamente a mantenerla contro i ritorni offensivi dell'avversario. Nel giorno seguente, ferito da scheggia di granata dovette lasciare la linea. — Monte San Michele (Carso), 6-7 agosto 1916.

GUARNIERI Giovanni, tenente 228 reggimento fanteria milizia mobile. — Alla testa della propria compagnia, si slanciò all'assalto di munitissime posizioni nemiche, sotto violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrici. Arrestato da difese accessorie insormontabili, persistette — nonostante le gravi perdite subite — parecchie ore nel tentativo di aprirsi dei varchi alle trincee nemiche, finchè non ebbe l'ordine di ripiegamento; durante questo si prodigò per i propri dipendenti, curando che la maggior parte dei feriti fossero trasportati nelle proprie trincee. — Trincee basse Spazzapani, Dosso Faiti, 19 agosto 1917.

GUSTAVINO Costantino, da Varazze (Genova), tenente 35 reggimento fanteria. — Alla testa del suo reparto, con successivi sbalzi, sotto l'infuriare del fuoco di artiglierie e mitragliatrici nemiche, con grande slancio e coraggio, trascinava i pochi superstiti della sua compagnia fino alle trincee nemiche. — Flondar (quota 145 nord), 29 maggio 1917.

IACCH Stefano, tenente complemento 252 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, con impetuoso slancio condusse più volte all'assalto il suo reparto, sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche, conquistando e mantenendo per diverso tempo la posizione avversaria. Contuso alquanto gravemente, non volle abbandonare la linea di fuoco, finchè non gli venne l'ordine di ritirarsi con i pochi superstiti. — Col della Berretta, 12 dicembre 1917.

INFANTINO Nicolò, da Palazzolo Acreide (Siracusa), sottotenente 20 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale* 30 *aprile* 1916: — Comandante di un plotone di rincalzo, con ardita e sagace iniziativa, sotto violento fuoco di fucileria e di mitragliatrici avversarie, accorreva col suo reparto a rinforzare la linea principale d'attacco nel punto ove la pressione nemica stava per avere il sopravvento, contribuendo così efficacemente a ristabilire e tener salda la posizione occupata. Già distintosi in precedente azione nella medesima località. — Bosco Cappuccio, 18-25 luglio 1915. —

ISOLANI Amerigo, da Firenze, sottotenente 64 reggimento fanteria. — Con contegno e calma esemplari, mentre imperversava il fuoco dell'artiglieria nemica, contribuiva validamente al mantenimento di una posizione importante, trascinando con slancio ed energia ammirevoli il suo plotone all'assalto, durante il quale veniva gravemente ferito. — Coston d'Arsiero, 15-17 maggio 1916.

IZZO Crescenzo , da Boscotrecase (Napoli), vicebrigadiere a piedi CC. RR. addetto comando brigata Lambro, n. 32302 matricola. — Vicebrigadiere a piedi dei CC. RR. addetto ad un comando di brigata, durante un'offensiva, spontaneamente offrivasi per assumere notizie del comando d'un reggimento ritenuto perito per lo scoppio di un deposito di bombarde, poco discosto dal comando stesso. Con slancio e impareggiabile abnegazione portava a compimento il suo pericoloso incarico, non curando il tiro d'interdizione e i continui scoppi delle bombarde del deposito in fiamme. Bell'esempio di alte virtù militari e di sentimento del dovere. — Monte S. Marco di Gorizia, 17 maggio 1917.

JACAMPO Leopoldo, sottotenente 48 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone di rincalzo accorreva prontamente, sotto intenso fuoco avversario, sulla prima linea rinsaldando in momento critico una posizione di recente conquistata e rimanendo gravemente ferito. — Dolina del Bò (Carso), 11 ottobre 1916.

LARINI Ettore fu Antonio, da Collecchio (Parma), aiutante battaglia 11 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 22277 matricola. — Comandante di un'arma e poi di una sezione mitragliatrici, si esponeva costantemente e con sprezzo del pericolo, pur di trarre il massimo vantaggio dalle sue armi, per concorrere efficacemente alla buona riuscita di una azione durata sei giorni. Ferito leggermente, non rinunciava alla lotta, dimostrandosi animato da forte ed alto spirito di abnegazione. — Flondar (Carso), 25-30 maggio 1917.

LAZZARO Alberto, da Taranto (Lecce), tenente complemento 12 reparto assalto. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale* 8 *agosto* 1920: — Comandante di una sezione Stoks, nonostante le difficoltà di terreno e l'intenso tiro dell'artiglieria avversaria, teneva unita la sezione, facendola agire dove maggiormente se ne manifestasse il bisogno. All'assalto di un abitato, alla testa dei suoi soldati, vinceva le ultime resistenze nemiche, facendo alcuni prigionieri e raggiungendo artiglierie avversarie ancora in posizione. — Moriago (Piave), 26-27 ottobre 1918.

LETO Cristoforo, cappellano militare 86 reggimento fanteria. — Contuso, per la caduta di una baracca avvenuta a causa di un bombardamento, e trasportato al posto di medicazione, appena medicato, riprendeva il suo ufficio, rimanendo per l'intera giornata ad aiutare il medico curante e a prestare la sua opera tra i feriti, sebbene la località fosse sottoposta al tiro avversario che produceva perdite gravi. — Pasubio, 2 luglio 1916.

LOI Raimondo, da Samugheo (Cagliari), sergente maggiore 151 reggimento fanteria (M. M.). — Spontaneamente si recava a tagliare i reticolati nemici, e trovate, al di là di questi, due vedette austriache, le catturò, dando avviso alla sua compagnia che i varchi erano aperti. Rimaneva leggermente ferito. — Monte Zebio, 26 giugno 1916.

LOMBARDINI Mario, da Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì), sottotenente 6 reggimento alpini. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 16 novembre 1916*: — Con serenità e fermezza riusciva, per una intera giornata, a tener saldo il proprio plotone su di una posizione fortemente battuta dal violento fuoco dell'artiglieria nemica. — Monte Cukla, 12 maggio 1916.

LUZZO Benedetto, da Bossolasco (Cuneo), carabiniere a piedi 235 plotone CC. RR. 45ª divisione fanteria, n. 23625 matricola. — Dette prova di energia e coraggio, concorrendo, con grave rischio, ad eseguire parecchi arresti di rivoltosi, sia fuori che dentro i baraccamenti dai quali partiva il fuoco di fucileria. Si distinse per la calma con cui affrontò, con i compagni, una forte colonna di armati che si dirigeva, sparando, verso il paese. — S. Maria la Longa (Udine), 15-16 luglio 1917.

MAGGIO Giuseppe, da Muro Leccese (Lecce), carabiniere a piedi 235 plotone CC. RR. 45ª divisione fanteria, n. 24807 matricola. — Dette prova di energia e coraggio concorrendo, con grave rischio, ad eseguire parecchi arresti di rivoltosi, sia fuori che dentro i baraccamenti dai quali partiva il fuoco di fucileria. Si distinse per la calma con cui affrontò, con i compagni, una forte colonna di armati che si dirigeva, sparando, verso il paese. — S. Maria la Longa (Udine), 15-16 luglio 1917.

MANNAZZU Giovanni, sottotenente 7 reggimento bersaglieri. — Alla testa di una sezione pistole mitragliatrici, precedeva l'ondata di attacco e raggiungeva la trincea nemica, sorprendendo nei ricoveri i difensori e catturandoli. Contribuiva poi alla tenace difesa della trincea conquistata, ove la lotta si svolse accanita e costò gravi perdite, finchè, a sera, la trincea stessa veniva accerchiata dal nemico. — Hermada (quota 144), 23 maggio 1917.

MARAZZANI Mario, capitano cavalleria addetto comando 44 divisione fanteria. — Addetto ad un comando di divisione operante in zona montana difficilissima, durante un'azione vittoriosa, condotta contro posizioni ritenute imprendibili, seppe, come ufficiale informatore e di collegamento, e spingendosi in ardite ricognizioni fin sulle prime linee di combattimento, fornire al comando preziosi elementi di giudizio, contribuendo validamente al successo. — Pasubio - Alpe di Cosmagnon, 10 settembre-20 ottobre 1916.

MASSARDI Giovanni, da Nuvolento (Brescia), soldato 1 reggimento granatieri, n. 42606 matricola. — Porta ordini del comando di un battaglione posto a difesa di una posizione di capitale importanza, violentemente attaccata da forze nemiche soverchianti che la isolarono dal resto delle truppe combattenti, coadiuvò efficacemente il comando, portando, sempre sotto vivo tiro di artiglierie e mitragliatrici, ordini e avvisi, fornendo dati e informazioni, indirizzando i rincalzi accorsi a rinforzare la linea di fuoco, e trascinando, col suo esempio, i compagni nella lotta, per la difesa ad oltranza della posizione. — Monte Cengio (Altipiano di Asiago), 28 maggio-3 giugno 1916.

MATOSIL Bruno, da Trieste, sottotenente 71 reggimento fanteria. — Volontario di guerra irredento, sebbene assegnato, per difetto di vista, a un reparto territoriale, chiese ed ottenne il comando di un plotone in guerra. Alla testa di truppe lanciate contro munitissima posizione nemica, fu di bell'esempio ai suoi dipendenti. Raggiunti i reticolati, si mantenne fermo cogli altri reparti, nonostante le forti perdite; eseguì volontariamente pericolose ed utili ricognizioni e servizi di collegamento, spingendosi fin sulle prime linee sotto bombardamenti nemici. — Monte Roite - Altipiano di Cosmagnon, 9 ottobre 1916.

MAZZONI Giovanni, da Ravegno (Pavia), capitano medico complemento 126 reggimento fanteria (M. M.). — Esempio costante di fede e di devozione al dovere, dimentico di se stesso, sotto l'infuriare del fuoco distruttore, prestava sereno l'opera sua, in prò dei feriti. Ricevuto ordine di ripiegare, nell'attardarsi a curare i feriti nel frattempo sopraggiunti, veniva catturato dal nemico. — Roccioni di Cigini - Monte Ieza, 24-25 ottobre 1917.

MENEGAZZI Ambrogio, da Bologna, sergente maggiore motorista. — Motorista di dirigibile, con la sua opera attiva, ardita e pronta, contribuì efficacemente, con gli altri dell'equipaggio, alla riuscita delle varie operazioni di guerra compiute dalla aeronave in condizioni talvolta difficili per lo stato atmosferico e per il tiro delle artiglierie. In una escursione eseguita di notte in località importante del territorio nemico, sotto intenso fuoco, sebbene l'aeronave fosse attaccata da idrovolante avversario, riuscì a sfuggire, dopo aver compiuta la missione. — Cielo di Trieste, 5-6 agosto 1915.

MIRTI Giovanni, soldato 205 reggimento fanteria (M. M.), n. 873 matricola. — Nell'assalto di importantissima posizione, lanciavasi fra i primi del suo plotone, trascinando i compagni col valoroso esempio. Cadeva ferito. — S. Marco di Gorizia, 16 maggio 1917.

MOCCHI Bernardo, sottotenente complemento 228 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante d'un reparto zappatori, dopo aver preparato, nella notte precedente il combattimento, l'apertura dei varchi nei reticolati delle proprie trincee, superando gravissime difficoltà, condusse con magnifico slancio il suo reparto all'assalto delle posizioni nemiche, sotto violento fuoco d'artiglierie e mitragliatrici. Arrestato da difese accessorie insormontabili, avendo già subìto gravissime perdite ed essendo rimasto egli stesso ferito ad una mano, riorganizzò i propri uomini e superstiti di altri reparti, e tentò di superare i grovigli dei reticolati, sempre incitando con le parole e con l'esempio i suoi dipendenti. — Trincee basse Spazzapani-Dosso Faiti, 19 agosto 1917.

MOLLI-BOFFA Alessandro, da Torino, sottotenente 64 reggimento fanteria. — Con contegno e calma esemplari, sotto l'imperversare dell'artiglieria nemica, guidava con slancio ed energia ammirevoli il suo plotone all'assalto, durante il quale veniva gravemente ferito, contribuendo efficacemente al mantenimento di una importante posizione. — Coston d'Arsiero, 15-17 maggio 1916.

MONCIARDINI Mario, da Angera (Como), soldato 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 4813 matricola. — Operaio di batteria in posizione avanzata, sotto violento bombardamento, procedeva alla riparazione del materiale con perizia, rapidità e mirabile noncuranza del pericolo, concorrendo validamente a mantenere in efficienza i pezzi per quattordici ore continuate di tiro spesso celere. Allorchè la vista di fuggiaschi e l'imminente arrivo del nemico sulla posizione, maggiormente impressionarono i compagni, dette splendido esempio di risoluto coraggio e di abnegazione, contribuendo, poi, a salvare tutti i pezzi della batteria. — Krad-Vrh (Santa Lucia di Tolmino), 24 25 ottobre 1917.

MONGELLI Alessandro, da Niscemi (Caltanissetta), sottobrigadiere 7 battaglione Regia guardia di finanza, n. 8281 matricola. — Telefonista presso l'osservatorio divisionale, disimpegnò il suo còmpito con singolare calma e precisione anche quando, fatto segno al tiro preciso d'artiglieria nemica, l'osservatorio fu più volte colpito in pieno. Si offerse volontario per riparare le linee telefoniche interrotte, sotto il fuoco avversario, e rifiutò di essere sostituito nel suo speciale servizio, finchè l'azione non fu ultimata, dimostrando abnegazione ed elevato sentimento del dovere. — Cavazuccherina (Piave), 15 giugno-7 luglio 1918.

MORGARI Guglielmo, capitano 49 reggimento fanteria. — In alta montagna, alla testa dei suoi schiatori, superando non lievi difficoltà di elementi e sfilando sotto gli occhi del nemico, riuscì a riprendere collegamento con una compagnia, rimasta da più giorni isolata, ed a vettovagliarla. Fu sempre primo, coi suoi schiatori, a recare efficace soccorso alle truppe del battaglione che, per due volte, furono travolte da valanghe. Ufficiale fattivo e valoroso, si distinse spesso durante la guerra, rimanendo due volte ferito. — Cima Valles-Malga Vezzana, marzo; Monte Giove-Monte Pria Forà, 30 maggio-2 giugno 1916.

MOSCHETTI Enzo, da Milano, tenente 5 reggimento genio. — Esempio costante di attività e di valore alle truppe dipendenti, con sprezzo del pericolo, diresse lavori di difesa a breve distanza dalle trincee nemiche, concorrendo in modo efficace alla buona riuscita delle operazioni. — Settore di Monfalcone, agosto 1917.

NICOLATO Angelo, da Milano, tenente medico complemento 5 reggimento alpini. — Comandato ad un posto di medicazione di prima linea, volontariamente, sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche, si recava a prodigare la sua opera umanitaria sulla linea di fuoco, dando belle prove di alto senso del dovere e di grande sprezzo del pericolo. Già distintosi in precedenti azioni. — Vedretta di Hares (Adamello), 16 giugno 1917.

NICOLIS Naldo, da Nogarole di Rocca (Verona), aspirante ufficiale medico 69 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale* 3 *marzo* 1918: — Durante prolungate ed intense azioni e sotto il bombardamento nemico che colpiva anche il posto di medicazione, coadiuvava efficacemente il dirigente il servizio sanitario, provvedendo, con abnegazione, serena calma e competenza professionale, alla medicazione ed allo sgombero dei numerosi feriti, anche di altri corpi, non allontanandosi che quando il reggimento ebbe avuto il cambio e tutti i ricoverati furono sgombrati, dando esempio di alto sentimento del dovere. — Flondar, 4-6 giugno 1917.

NIGRO Luigi, tenente 8 reggimento fanteria. — Tenne contegno ammirevole in combattimenti che si svolsero in seguito al passaggio di un fiume. Rimasto ferito il capitano, assunse il comando della compagnia e la condusse con valore e perizia. — Casello Vettoretti Vidor, 26-29 ottobre 1918.

NOTARI Nestore, da Montese (Modena), tenente 14 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una batteria durante il combattimento, nonostante il rabbioso tiro avversario di controbatteria che aveva portato danni e perdite al suo reparto, seppe, col contegno calmo e sprezzante di ogni pericolo, ottenere il massimo rendimento e contribuire validamente al buon esito delle operazioni. — Rupa (Merna), Zona di guerra, 17 maggio 1917.

PADOVAN Pietro, da Caldogno (Vicenza), soldato 79 reggimento fanteria. — Gravemente ferito ad un braccio, nonostante la perdita del sangue e i dolori spasmodici che la ferita gli procurava, si allontanava dal reparto solo in seguito ad ordine tassativo del comandante la compagnia, e, allo scopo di lasciare pei caduti e feriti gravi i pochi mezzi sanitari di cui la compagnia disponeva, rifiutava gli aiuti che gli venivano offerti e si recava col solo aiuto di un compagno al posto di medicazione. Quivi giunto, mentre gli fasciavano la vasta ferita, dava novella prova della forza di volontà di cui era largamente dotato. — Valle Terragnolo, 20 novembre 1915.

PALAZZI Alfredo, da Fercile (Roma), sottotenente M. T. 6 reggimento bersaglieri. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale* 18 *ottobre* 1917: — Nell'attacco di forti posizioni nemiche, fu di bell'esempio ai propri dipendenti, precedendoli sempre. Con ammirevole calma e sprezzo del pericolo, eseguendo ricognizioni oltre le posizioni raggiunte, fornì preziose informazioni sulle intenzioni del nemico. — Pecinka (quota 308), 1-2 novembre 1916.

PALERMO Francesco, da Randazzo (Catania), tenente 209 plotone CC. RR. addetto 2 corpo d'armata. — In diverse circostanze, con animo sereno, calma, coraggio ed abnegazione, affrontò, sotto il tiro nemico, disagi e pericoli non comuni, ed in occasione di falsi allarmi e di sbandamenti di colonne in marcia sottoposte a bombardamento di velivoli e d'artiglierie nemiche, con alto sentimento del dovere, coadiuvò efficacemente il proprio capitano nel ristabilire la disciplina e l'ordine seriamente compromessi. — Plava-Codroipo, 24 ottobre-2 novembre 1917.

PALUMBO Giosuè, soldato 95 reggimento fanteria (M. M.). — Sempre pronto ad offrirsi quando vi fosse un'ardita impresa da compiere, in una giornata di aspra azione, rimase, con una pattuglia staccata, a sicurezza della fronte della compagnia, in zona oscura e molto battuta. Successivamente, con altra pattuglia, arditamente snidava e catturava una mitragliatrice nemica. — Montello, 16 giugno 1918.

PANCANI Zelindo, da Signa (Firenze), maresciallo CC. RR. pilota aviatore 23 squadriglia aeroplani, n. 26167 matricola. — Pilota aviatore di un aeroplano attaccato da tre apparecchi nemici, coadiuvò il proprio ufficiale osservatore nel sostenere un accanito combattimento. Fugato un apparecchio nemico, danneggiato e inseguito dagli altri due, sebbene l'ufficiale fosse gravemente ferito e rimanesse ferito egli stesso, riuscì ad atterrare in territorio nostro col velivolo gravemente colpito da proiettili. — Cielo di Latisana, 3 novembre 1917.

PANELLI Mario, da Casale Monferrato (Alessandria), sottotenente 89 reggimento fanteria. — In aspro combattimento, gravemente ferito, continuava ad animare con l'esempio e con la parola i propri dipendenti, dando luminosa prova di elevate qualità militari, finchè cadde svenuto per la copiosa emorragia. — Monte Mrzli (Monte Nero), 3 giugno 1915.

PANSOLINI Fabio, da Bastia (Perugia), sergente maggiore 2 reggimento fanteria. — Durante un violento combattimento e in un momento particolarmente critico, assumeva il comando di una sezione mitragliatrici, della quale era rimasto ferito l'ufficiale comandante, e la conduceva compatta all'assalto di formidabili posizioni in terreno difficilissimo e fortemente battuto dal fuoco avversario. Giungeva fin sotto i reticolati nemici e vi si manteneva fino a quando ricevette l'ordine di ritirarsi. Eseguiva quindi brillantemente lo spostamento, nonostante tutte le difficoltà che gli si opponevano, e riportava nella nuova posizione la sezione mitragliatrici al completo di uomini e materiali. — Podgora, 9-10 giugno 1915.

PASERO Felice, sergente maggiore 40 reggimento fanteria, n. 5575 matricola. — Durante un violento combattimento, con sprezzo del pericolo, affrontando un vivissimo fuoco vicino di mitragliatrici e di fucileria nemica, recapitava ordini importanti. — Montello, 19-23 giugno 1918.

PASQUINI Paolo, da Sonico (Brescia), sottotenente 300 plotone carabinieri reali, 15 divisione fanteria. — In circostanze singolarmente pericolose, fatto segno a vivace fuoco di fucileria e bombe a mano, dando prova di grande energia e coraggio, contribuì alla cattura di sette ribelli e concorse alla repressione della rivolta, nonostante le gravissime difficoltà in cui si svolse la sua opera. — S. Maria la Longa (Udine), 15-16 luglio 1917.

PELIZZONI Ludovico, da Reggiolo (Reggio Emilia), aspirante ufficiale 62 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio concessogli con decreto luogotenenziale 15 ottobre* 1916: — A capo del suo plotone, si lanciava alla baionetta, sotto intenso fuoco di artiglieria nemica, riuscendo a raggiungere la trincea e a mantenere il possesso saldamente con altri reparti. — Monte Vies, 10 dicembre 1915.

PERINI Giuseppe, da Venezia, soldato 2 reggimento artiglieria pesante campale, numero 36106 matricola. — Telefonista di una batteria in posizione avanzata, percorreva più volte la linea telegrafica spesso interrotta dal violento bombardamento nemico, per mantenerla in efficienza. Assumeva poi volontariamente le funzioni di servente caricatore, dando ai compagni bello esempio di instancabile attività e di elevato sentimento del dovere. — Costone del Krad (Isonzo), 24 ottobre 1917.

PESCATORI Guido, da Firenze, tenente 127 reggimento fanteria (M. M.). — Aiutante maggiore di battaglione, condusse con grande slancio all'assalto delle posizioni nemiche, reparti rimasti privi di ufficiali, attraverso zone battute da violento fuoco d'interdizione, e riuscì a stabilire il contatto coi reparti laterali. Durante tutte le operazioni, fu costante esempio di alto senso del dovere. — Scolo Palumbo - Zenson di Piave, 19-24 giugno 1918.

PETRILLO Donato, da Gambatesa (Campobasso), soldato 34 reggimento fanteria, numero 16000 matricola. — Durante uno scontro, si comportò in modo superiore ad ogni elogio. Verso la fine del combattimento, per eseguire bene e prontamente un'ordine del comandante del reparto, si espose completamente al fuoco avversario e cadde gravemente ferito. — Alture di Arvalia (Anatolia), 3 luglio 1920.

PILI Giovanni, da Armungia (Cagliari), carabiniere a piedi 300 plotone carabinieri reali 45 divisione fanteria, n. 18344 matricola. — Dette prova di energia e coraggio, concorrendo, con grave rischio, ad eseguire parecchi arresti di rivoltosi, sia fuori che dentro i baraccamenti dai quali partiva il fuoco di fucileria. Si distinse per la calma con cui affrontò, con i compagni, una forte colonna di armati che si dirigeva, sparando verso il paese. — S. Maria la Longa (Udine), 15-16 luglio 1917.

PIRA Antonio, da Dorgali (Sassari), capitano 79 reggimento fanteria. — Con azione energica e risoluta, respingeva brillantemente un attacco notturno di sorpresa e in forze, tentato dal nemico contro la posizione da lui tenuta. Successivamente, dando prova di alto valore e di mirabile generosità di animo, sprezzante del pericolo, si spingeva oltre la linea dei reticolati per raccogliere la salma di un suo ufficiale. — Valle Terragnolo, marzo 1916.

PITASSI Silvio, da Scapoli di Volturno (Campobasso), sergente zappatore 27 reggimento fanteria, n. 36692 matricola. — Dopo aver prelevato alcuni tubi di gelatina e averli trasportati ad un comando di battaglione in trincea, saputo che non v'era nessuno per innescare e far brillare i tubi sotto i reticolati nemici, prontamente si offriva alla bisogna, e portatosi sotto i reticolati nemici, di giorno, collocò tutti i tubi, sotto l'infuriare della fucileria avversaria, e ne fece brillare uno, aprendo un varco. Non potè far brillare gli altri per il fatto che alcune nostre pattuglie avevano già iniziato il movimento di avanzata. — Oslavia, 18-20 novembre 1915.

PONZONI Emilio, da Pieve d'Olmi (Cremona), soldato 73 reggimento fanteria, n. 4844 matricola. — Balzava fra i primi all'assalto, giungendo fra i primi nell'appostamento avanzato, ed ultimo se ne ritraeva, dietro esplicito ordine del comandante di compagnia. Nei giorni seguenti in cui la compagnia rimase in linea, continuava con la solita serenità e col solito ardire il suo servizio di trincea, ed infine rimaneva gravemente ferito. — Dosso Faiti (Carso), (quota 464), 22 agosto 1917.

PORRO Antonio, da Caslino d'Erba (Como), soldato 57 reggimento fanteria, n. 4738 matricola. — Soldato di non comune ardimento e animato da forte fede, tenne, in aspra azione di guerra durata più giorni, contegno superiore ad ogni elogio. Ferito gravemente durante la cattura di una mitragliatrice, con serene parole incitava i compagni a perseverare nell'operazione intrapresa. — Veli Vrh, Celo-Hoje, 21-25 agosto 1917.

POSTIGLIONE Carlo, da Roma, tenente 43 reggimento artiglieria campagna. — In ardite e difficili mansioni, in trincea, agli osservatori, in batteria, sempre diede prove di serena calma e di sprezzo del pericolo. In aspra azione, portò il proprio pezzo ad immediato contatto delle fanterie. — Doberdò (Carso), aprile-settembre 1916.

POZZATO Umberto, da Bottrighe (Treviso), capitano complemento 2 reggimento genio, 72 battaglione. — Sotto il violento fuoco nemico, dirigeva la costruzione di una passerella con materiale di circostanza, riuscendo così a garantire il passaggio del fiume ad una brigata di fanteria. In altra occasione, ferito da pallottola di shrapnels ad un piede, mentre dirigeva i lavori di costruzione di una trincea, non abbandonò il posto se non quando, impossibilitato a rimanervi, fu raccolto e trasportato al posto di medicazione. — Trincerone di Gorizia - Peumica - Isonzo, 8-9 agosto-settembre 1916.

PRAVETTONI Vincenzo, da Nerviano (Como), carabiniere a piedi 235 plotone carabinieri reali, 45 divisione fanteria, n. 45456 matricola. — Dette prova di energia e coraggio, concorrendo con grave rischio ad eseguire parecchi arresti di rivoltosi, sia dentro che fuori i baraccamenti dai quali partiva il fuoco di fucileria. Si distinse per la calma con cui affrontò, con i compagni, una forte colonna di armati, che si dirigeva, sparando, verso il paese. — S. Maria la Longa (Udine), 15-16 luglio 1917.

PREVEDELLO Angelo, da Loreggia (Padova), soldato 57 reggimento fanteria, n. 28428 matricola. — Animato da forte fede , in numerose aspre azioni di guerra si distinse per serena audacia, sprezzo del pericolo e spirito aggressivo. Durante una vittoriosa avanzata attraverso difficile terreno, oltre a combattere con l'usato valore, compiva in modo esemplare il servizio di portaferiti, portando a salvamento compagni gravemente feriti. — Altipiano Bainsizza, 21-27 agosto 1917.

PRIGIONE Paolo, da Alessandria, capitano medico 11 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 22 dicembre* 1918: — In situazione pericolosa perchè soggetta al tiro di artiglieria, prestava le cure ai numerosi feriti che affluivano al posto di medicazione. Accorreva poi sulla linea di fuoco, attraversando una zona fortemente battuta dal tiro, per prodigare l'opera sua al comandante di reggimento caduto ferito, rimanendo esposto alle offese nemiche. — Flondar (quota 100), 18-23 agosto 1917.

QUERCIA Attilio, da Avellino, sottotenente 59 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, guidava per due giorni consecutivi i suoi uomini all'attacco, con energia e perizia, e li manteneva poi con esemplare fermezza sulle posizioni conquistate, nonostante i gravi effetti del fuoco avversario e dei contrattacchi nemici. — Costone del Sief, 27-29 ottobre 1915.

QUINTERI Achille, da Ferrara, sottotenente complemento 77 compagnia mitragliatrici 907 Fiat, 245 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione mitragliatrici in posto avanzato, assolveva il còmpito affidatogli con alta abnegazione e con valore, concorrendo a respingere il nemico incalzante e ad arrestare il movimento aggirante sulla destra e alle spalle. — Monte S. Floriano (Polcenigo), 6-7 novembre 1917.

RAMBALDONI Vittorio, sergente maggiore Croce rossa italiana, 83 sezione sanità, 45ª divisione fanteria. — Già noto per il suo valore, riuscì a trarre in salvo molti feriti in posizioni difficilissime e battute dall'artiglieria e fucileria nemica. In una speciale circostanza, riuscì a sgombrare una grotta piena di feriti nostri ed avversari, ormai abbandonati alla loro sorte, perchè era, oltre ogni dire, temerario il raggiungerli. Fu di bell'esempio ai compagni e degno di molta lode. — Quota 308 del Faiti Kribol, 4 novembre 1916.

REALE Giuseppe, da Monteleone di Calabria (Catanzaro), maggiore 50 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — Comandante di un gruppo, eseguiva ardite ricognizioni sul posto nemico, sotto violente raffiche del tiro avversario. Dirigeva con prontezza e calma il suo tiro e con audacia spingeva avanti le proprie batterie fin sotto il fuoco della fucileria avversaria, per distruggere mitragliatrici e coadiuvare l'avanzata delle nostre fanterie. — S. Iakob - Ankovo (Isonzo) Bainsizza, 18-30 agosto 1917.

RICCIONI Luigi, tenente 1 reggimento genio zappatori. — Con elevato sentimento del dovere attendeva ad importanti lavori di difesa in zona molto batttuta dal fuoco nemico e, segnatamente, alla parziale ricostruzione di un ponte rovinato dal tiro diretto e costante dell'artiglieria e delle mitragliatrici. — Ponte sul Curogna, febbraio-marzo 1918.

RIMINI Luigi, da Palermo, capitano aiutante campo brigata Napoli. — Aiutante maggiore di un battaglione che in pieno giorno venne a trovarsi presso i reticolati antistanti alla posizione nemica attaccata, traversava più volte un passaggio obbligato battuto da intenso fuoco avversario, prima, volontariamente, per riconoscere il terreno, poi, per portare informazioni ed ordini. Eguale lodevole contegno teneva pochi giorni dopo in un altro combattimento. — Monte Lemerle-Boscon Val d'Assa, 16 giugno 1916-7 luglio 1916.

RITELLI Ausonio, capitano 143 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Comandante dell'avanguardia, sventava un'insidia nemica, e col suo contegno energico e valoroso, esempio di fede e di sprezzo del pericolo ai suoi dipendenti, con celere concezione ed opportune disposizioni, seppe tenere testa al nemico, catturandogli uomini e mitragliatrici; incalzandolo, poi, tenacemente, rese libera la marcia ai reparti che lo seguivano. — Alano - Col Melone, 29 ottobre-2 novembre 1918.

ROBECCHI Enrico, da Napoli, capitano bersaglieri 2 squadriglia automitragliatrici, blindate, 21 divisione. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 20 luglio 1919, è sostituita dalla seguente*: — Comandante di una squadriglia di auto-mitragliatrici blindate, per assicurare il migliore impiego delle sue macchine, si recava in una posizione molto esposta, seguendo una strada intensamente battuta dall'artiglieria nemica. Ferito al viso, proseguiva arditamente il cammino e non lasciava il suo posto fino a che, dopo aver impartite provvide disposizioni, non si fu accertato che ogni pericolo era scongiurato. Appena medicato, ritornava al suo posto di combattimento. — Vertoce, 17-18 maggio 1917.

ROMANO Odino, da Piacenza, tenente 6 artiglieria fortezza, 542 batteria assedio. — Comandante di una batteria in posizione battuta da tiro concentrato di batterie nemiche ed allo scoperto, benchè due volte sepolto sotto macerie e contuso, serenamente, con esemplare calma e saldo animo, faceva continuare il tiro, finchè, circondato dal nemico irrompente, provvedeva alle distruzioni necessarie per inutilizzare i pezzi. — Malga Postesina (Val d'Assa), 20 maggio 1916.

ROVERI Duilio, da Bentivoglio (Bologna), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 45936 matricola. — Capo operaio di batteria, sottoposta a violento bombardamento, con molta perizia e grande sprezzo del pericolo, seppe mantenere in efficienza, per lungo tempo, i pezzi della sua batteria, cooperando poi efficacemente a porli in salvo. — Krad-Vrh (Santa Lucia di Tolmino), 24-25 ottobre 1917.

RUBINO Francesco, da San Prisco (Caserta), maresciallo capo 15 reggimento fanteria, n. 13017 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 9 aprile 1916*: — Comandante d'una sezione mitragliatrici, in aspro combattimento, diresse ed anche eseguì personalmente, con calma, perizia e sereno coraggio, il tiro delle proprie armi, così efficacemente, da arrestare lo slancio di violenti contrattacchi nemici. Già distintosi in precedente azione. — Polazzo, 25 luglio 1915.

SALLUSTIO Agide, tenente complemento artiglieria, consegnatario deposito munizioni di Bidischini (XI corpo armata). — Volontario di guerra ed irredento, durante il ripiegamento sul Piave, comandante un deposito di munizioni, si offerse di farlo saltare, dopo il passaggio delle ultime retroguardie, riuscendo a compiere nel modo migliore la non facile impresa, mentre le estreme avanguardie nemiche sopraggiungevano. — Bidischini (Gradisca), ottobre 1917.

SANTI cav. Leone, da Bubbio (Alessandria), maggiore 37 divisione fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Addetto al comando di una divisione, spontaneamente eseguiva un'ardita ricognizione sulle prime nostre linee al di là del Piave, recando al comando importanti informazioni, in momenti difficili, percorrendo di giorno e di notte zone intensamente battute e dimostrando sprezzo del pericolo. Prima dell'azione, si distinse per la sua opera feconda di armonica predisposizione nel campo operativo. — Grave di Padadopoli (Piave), 27-28 ottobre 1918.

SAPELLI Carlo, da Seralunga di Crea (Alessandria), carabiniere a piedi 300 plotone carabinieri reali, 45ª divisione fanteria, n. 37951 matricola. — Dette prova di energia e coraggio, concorrendo, con grave rischio, ad eseguire parecchi arresti sia fuori che dentro i baraccamenti dai quali partiva il fuoco di fucileria da parte di rivoltosi. Si distinse per la calma con cui affrontò, con i compagni, una forte colonna di armati, che si dirigeva, sparando, verso il paese. — S. Maria la Longa (Udine), 15-16 luglio 1917.

SARDU Efisio, da Gonnosfanadiga (Cagliari), tenente 46 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo 1919*: — Addetto al comando del reggimento, in 32 giorni di aspra lotta su importanti posizioni fortemente minacciate, ed in critiche situazioni, assolse il grave e delicato incarico di coordinare, sulle prime linee, azioni di reparti e di assicurare il funzionamento dei vari servizi, esplicando attività efficace, grande arditezza e sprezzo del pericolo, e riuscendo di esempio per elevato spirito militare e per abnegazione. — Val dell'Orso - Val Calcino - Valderoa - Monte Medaste, dicembre 1917-gennaio 1918.

SASSI Alberto, da Foggia, tenente 63 reggimento fanteria. — Durante un violento bombardamento avversario, seppe tenere saldo in posizione il suo plotone, concorrendo poi validamente a respingere un attacco nemico. Rimaneva gravemente ferito. — Malga Casalena (Coston d'Arsiero), 17 maggio 1916.

SASSO Raimondo, da Padova, sergente 55 reggimento fanteria, n. 40135 matricola. — Costante bell'esempio di coraggio e di spirito aggressivo nel combattimento, essendo stato ferito il suo comandante di sezione mitragliatrici, assumeva il comando del reparto, trascinandolo presso la trincea nemica, dove opponeva un ostinato fuoco all'irrompere dell'avversario sul fianco del battaglione, finchè rimaneva egli stesso gravemente ferito. — Hudi Log, 1 novembre 1916.

SCHIAVONE Vincenzo, da San Stefano d'Aspromonte (Reggio Calabria), soldato 157 batteria artiglieria montagna. — Di sentinella in posto avanzato, contribuiva, con alcuni compagni accorsi, a respingere decisamente, col tiro e con lancio di bombe a mano, un attacco di sorpresa all'accampamento. Spintosi poi fin sotto i reticolati, per sventare nuovo e più violento attacco nemico, cadde gravemente ferito, dopo aver dato bell'esempio di ardire, valore ed abnegazione. — Valona (q. 115) (Albania), 5-6 giugno 1920.

SCIPPA Francesco, tenente 2 reggimento granatieri. — Ufficiale di vettovagliamento, durante un laborioso e lungo periodo della campagna, diede ammirevoli prove di attività e perizia, iniziativa e coraggio personale. Per assicurare i viveri al reggimento in critiche e talvolta disperate contingenze, seppe superare le più gravi difficoltà ed affrontare i più seri pericoli, portandosi frequentemente in prima linea, alla testa delle sue salmerie, sotto l'infuriare del fuoco nemico. Animato sempre da alto sentimento del dovere, non tralasciò, nonostante rischi e disagi, di prestare la provvida opera sua anche a reparti di altri corpi, cui le vicende del combattimento rendevano difficile ed incerto il rifornimento viveri. — Monfalcone - Sabotino - Altipiano Asiago - S. Michele - Carso, agosto 1915-settembre 1916.

SERRA Candido, da Rivarolo Canavese (Torino), sottotenente complemento 253 compagnia mitragliatrici (brigata Firenze). — Comandante di una sezione mitragliatrici, durante un violento combattimento, rimaneva al suo posto fino all'esaurimento delle munizioni, per contendere il passo al nemico. Caduto prigioniero dopo esser rimasto ferito, riusciva a fuggire e a raggiungere la propria brigata. Bell'esempio di valore e di elevato sentimento del dovere. — Passo Zagradan, 25 ottobre 1917.

SESTITO Manlio, da Radicena (Reggio Calabria), tenente 73 gruppo 433 batteria assedio. — Di servizio sulla linea dei pezzi di una batteria in posizione scoperta, controbattuta con tiri aggiustati dall'artiglieria nemica, anche con proietti a gas venefici, dopo aver fatto ricoverare alcuni serventi colpiti, con soli quattro animosi offertisi volontari, continuò il fuoco celere con un pezzo per altre due ore, assolvendo così efficacemente il compito già affidato all'intera batteria. — Monte Tomba, 30 dicembre 1917.

SETTI cav. Ietro, da San Felice sul Panaro (Modena), tenente colonnello capo di Stato maggiore 1 divisione. — Animato da alto sentimento del dovere, con cosciente ardimento, si spingeva in ricognizione al di là delle nostre più avanzate posizioni, dove veniva fatto segno a lancio di bombe a mano, e quivi, con molto criterio tattico, dava direttamente pronte ed opportune disposizioni ed altre ne promoveva dai comandi competenti, per migliorare ed afforzare le nuove posizioni occupate e per rimettere le truppe in buone condizioni fisiche ed organiche. Nelle numerose ricognizioni eseguite nelle linee più avanzate, dimostrò sempre ardimento, serenità, sprezzo del pericolo. — Forame - Rufreddo, 30 agosto 1916.

SIGNORETTI Girolamo, da Preganziol (Treviso), caporale 2 reggimento granatieri, n. 47300 matricola. — In numerosi e cruenti combattimenti, ai quali prese parte col suo battaglione, dimostrò sempre esemplare coraggio, serena calma e cosciente valore, anche nei momenti più critici, rimanendo per due volte ferito. — Monfalcone - Oslavia - Altipiano d'Asiago, giugno 1915-giugno 1916.

STORTI cav. Enrico, da Casalmaggiore (Cremona), maggiore CC. RR. addetto comando 22 corpo armata. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Durante importanti e decisive azioni, nel servizio prestato ai ponti, alle passarelle ed ai traghetti sul Piave, ed in ardite ricognizioni in zone battute dal fuoco nemico, spiegò attività ed energia ammirevoli, segnalandosi anche nel ricondurre al posto del dovere dubbiosi e dispersi, esponendosi coraggiosamente nei punti più pericolosi; bello esempio di abnegazione e di devozione al dovere. — Montello - Piave, 24-30 ottobre 1918.

TACCINI Alessandro, da Firenze, tenente complemento 24 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 13 luglio 1919*. — Sottocomandante di batteria, durante un'offensiva nemica e sotto il bombardamento avversario, disimpegnò con ardore e intelligenza il suo servizio, sprezzando ogni pericolo e riuscendo di bell'esempio ai suoi inferiori. — Altipiano Asiago, 15-18 giugno 1918.

TALUCCHI Adolfo, da Torino, tenente 1 reggimento artiglieria montagna. — Durante il ripiegamento al Piave, volonteroso e fattivo, si spingeva con un manipolo di soldati in terreno insidiato da pattuglie nemiche e ricuperava del materiale bellico. Sebbene contuso, rimaneva al comando del reparto. Caduto il puntatore di un pezzo, ne prendeva il posto sotto il fuoco nemico. Caduti il capitano e il tenente in 1ª, li sostituiva durante il ripiegamento. — Caporetto - Monte Tomba, 24 ottobre-14 dicembre 1917.

TANUCCI NANNINI Fernando, da Foggia, tenente 2 reggimento bersaglieri. — Di sua iniziativa, cooperò al salvataggio di un ufficiale aviatore alleato che era stato abbattuto sul Piave. Dimostrando grande valore ed abnegazione, traversò, nonostante la forte corrente, quattro volte il fiume sotto il fuoco nemico. — Isola Vittoria (Piave), 22 ottobre 1918.

TERRANOVA Giovanni, da Oliveri (Messina), capitano 1352 compagnia mitragliatrici, 163 reggimeno fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Comandante di una compagnia mitragliatrici, dava continue belle prove di abnegazione ai suoi dipendenti ed otteneva, colla sua energia e coll'ascendente acquistato su di essi, che la compagnia, durante difficili operazioni di ripiegamento, continuasse a combattere e portasse al nuovo appostamento tutto intero il materiale affidatole in armi e munizioni. — Vertojba (Isonzo), Piave, 27 ottobre-2 novembre 1917.

TORTA Augusto, tenente 40 reggimento fanteria. — In un combattimento di retroguardia, opponeva tenace resistenza al nemico, permettendo agli altri reparti di allontanarsi indisturbati. Già distintosi e ferito in precedenti azioni. — Muris, 31 ottobre 1917.

TRAVERSARI Renato, soldato 1 reggimento granatieri. — Visto un ufficiale della sua compagnia cadere ferito, sprezzante del pericolo, sotto violento fuoco nemico, accorreva sul luogo e riusciva, dopo inauditi sforzi, a trasportarlo nella nostra linea. Durante lo stesso combattimento, si offriva volontariamente per recarsi a chiedere rinforzi per la compagnia, e riusciva a raggiungere la mèta, eludendo la vigilanza nemica. — S. Michele, notte dal 7 all'8 agosto 1916.

TUFO Luigi, da Verbicaro (Cosenza), soldato 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 2641 matricola. — Incendiatasi una riservetta di munizioni, vi entrava per primo per provvedere allo spegnimento del fuoco. Partecipava inoltre volontariamente a rischiose ricognizioni, per precisare il limite d'occupazione nemica, dando bella prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Krad Vrh (Santa Lucia di Tolmino), 24-25 ottobre 1917.

UGOLINI Luigi, da Bertinoro (Forlì), aspirante ufficiale 4 reggimento alpini. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo 1919*: — Comandante di un plotone, in posizione isolata e violentemente attaccata, vi si manteneva saldamente fino al sopraggiungere di rinforzi che, col suo personale ardimento, contribuì ad impiegare efficacemente. Comandato di pattuglia, in pericolosa ricognizione, assolveva egregiamente il non facile còmpito, dopo parecchie ore di faticosa marcia, recando utili informazioni. — Le Fontanelle di Tezze (Primolano), 12-13 novembre 1917.

URSOMANDO Giovanni, da Monte Sant'Angelo (Foggia), capitano 41 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia rimasta priva di ufficiali, in un violento attacco contro forte posizione nemica, con risolutezza, coraggio ed energia ammirevoli, seppe mantenere salda la truppa ai suoi ordini e conservare la posizione guadagnata, ad onta dei reiterati e furiosi contrattacchi dell'avversario. — Monte Pertica, 24 giugno 1918.

VAGLIASINDI Pietro, da Randazzo (Catania), tenente complemento 234 batteria assedio, 147 gruppo, 34 raggruppamento. — Comandante di una batteria delle più avanzate, durante violenta azione di controbatteria nemica, sulla linea dei pezzi, incoraggiava, con l'esempio e con la parola, il personale del suo reparto, riuscendo così ad intensificare il tiro prestabilito. — Ospedaletto (Val Sugana), 22 agosto 1917.

VANNI Enrico, caporale 8 reggimento fanteria, n. 30347 matricola. — Sebbene fosse addetto alla contabilità, volle il comando di una squadra, e per tre giorni di combattimento diede prove ammirevoli di serena calma e attività. Penetrava fra i primi in un ben munito caposaldo nemico, contribuendo efficacemente coi propri uomini a snidare i nemici rimasti ivi nascosti, alle spalle del reparto avanzante. — Mosnigo, 27 ottobre 1918.

VARRICCHIO Felice, da San Leucio (Benevento), tenente M. T. 134 reggimento fanteria (M. M.). — Con ardimento e slancio, guidava il proprio reparto alla conquista di una forte posizione tenacemente difesa dal nemico. Rimaneva ferito. — Santa Caterina di Gorizia, 14-15 agosto 1916.

VEGGIS Rodolfo, da Venezia, sottotenente complemento 57 reggimento fanteria. — Conduceva in aspra battaglia il suo plotone di fanti con baldo ardire, intelligenza e sprezzo del pericolo, finchè cadde gravemente ferito. — Bainsizza Na Gradu, 21 agosto 1917.

VERGNASCO Costante, sergente 1 reggimento artiglieria montagna. — Esploratore e goniometrista di batteria, durante un combattimento per la presa di una munita posizione nemica, sprezzante d'ogni pericolo, si adoperò efficacemente per la scelta delle postazioni e l'individualizzazione dei bersagli, esponendosi in terreno scoperto, incurante del fuoco vicino di fucileria nemica. Si distinse, in seguito, in altri fatti d'armi. — Monte Salubio (Val Sugana), 24 agosto 1915.

VERONA Roberto, tenente 25 reggimento fanteria. — In aspra battaglia, fu costante esempio di coraggio ed entusiasmo ai suoi soldati, che seppe tener saldi sotto micidiale fuoco d'artiglieria. Condusse poi, i suoi all'assalto contro il nemico più forte ed imbaldanzito pei risultati ottenuti, in momento assai grave, arrestando l'attacco avversario ed agevolando la riconquista della posizione. — Casa Gasparinetti (Piave), 18-20 giugno 1918.

VERTUA Carlo, sottotenente 73 reggimento fanteria. — Sebbene contuso e ferito da scheggie di bomba, con coraggio ammirevole conduceva il plotone all'assalto di una importante posizione nemica. Nel mattino successivo, assumeva il comando di una compagnia, raccogliendo i superstiti di altra compagnia rimasta priva di ufficiali, e riusciva a tener viva l'azione dell'ala sinistra del battaglione, cooperando efficacemente alla costruzione di una valida trincea a pochi metri dai soldati nemici. Ferito gravemente al ginocchio sinistro, al posto di medicazione pronunciava parole d'incoraggiamento ai feriti che lo circondavano e che volle fossero medicati prima di lui. — Peuma (Gorizia), 6-7 luglio 1915.

VESPASIANI Francesco, da Mezzana Bigli (Pavia), tenente milizia territoriale, 8 reggimento bersaglieri. — Ufficiale di collegamento addetto al comando di una brigata, prestò, durante nove giorni di combattimento, opera altamente intelligente e coraggiosa, sia nel portare ordini ai reparti maggiormente impegnati nel combattimento, come nel ristabilire, sotto intensi bombardamenti nemici, linee di comunicazione dai reparti al comando di brigata. — Piave - Livenza - Tagliamento, 27 ottobre-4 novembre 1918.

VINCITORIO Michele, da Foggia, capitano 70 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, sotto bombardamento micidialissimo, compiva lodevolmente il gravoso servizio di rifornire di munizioni la linea di combattimento; schierato, poi, sulla linea di resistenza, vi combatteva con valore, restandovi gravemente ferito. — Monte Giove (Zona Altipiani), 12-13 giugno 1916.

ZAGAGLIA Anacleto, da Osimo (Ancona), vicebrigadiere CC. RR. addetto brigata Cosenza. — Addetto al comando di una brigata di fanteria, contuso ad una gamba per lo scoppio di una granata, non volle ritirarsi dal suo servizio. Sebbene claudicante, raccolse e riaccompagnò al combattimento dispersi e sbandati. — Fagarè di Piave, 15-18 giugno 1918.

ZANONI Leone, da Verona, capitano complemento 8 reggimento bersaglieri. — Destinato, colla sua compagnia, a sostituire reparti affaticati e scossi per gravi perdite subite, con opportune disposizioni assicurava il possesso di una balza di roccia da cui dipendeva quello di un considerevole tratto di linea. Successivamente, resisteva ai ripetuti violenti contrattacchi nemici, riuscendo, col suo contegno ardito e fermo, a mantenere la difficile ed importante posizione. — Forame (Alta Val Boite), 14-17 settembre 1916.

ZORODDU Antonio, da Orotelli (Sassari), sottotenente 16 reggimento bersaglieri (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno 1919*: — In violento combattimento fu bell'esempio di tenacia e valore, guidando con perizia il plotone nelle varie fasi dell'azione. — Monte Yof, 3 novembre 1917.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ALESSIO Candido, da Riese (Treviso), soldato 10 reggimento bersaglieri, n. 26905 matricola. (Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920)

ALONZI Vincenzo, da Roma, soldato 10 reggimento bersaglieri, n. 68994 matricola. (Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920).

ASCOLI cav. Ettore, da Ancona, colonnello comandante artiglieria 12 divisione di fanteria. (Altipiano di Asiago, 23 novembre 1917-2 gennaio 1918).

AZZI cav. Arnaldo, maggiore 218 reggimento fanteria (M. M.). (Case Ninni e Martini - S. Biagio di Callalto, 18-19 giugno 1918).

BACHI cav. Armando, tenente colonnello capo Stato Maggiore 30 divisione mobilitata. (Monte Ortigara, 10-19 giugno 1917).

BARBIERI Erio, da Rubiera (Reggio Emilia), capitano 8 reggimento bersaglieri. (Piave-Livenza-Tagliamento-Paradiso, 27 ottobre-4 novembre 1918).

BARBIERI cav. Giuseppe, da Ferrera Erbognone (Pavia), brigadiere generale comandante brigata Bisagno. (Globochak, 25 ottobre 1917).

BERTONI Guido, sottotenente 18 reggimento fanteria. (Vermegliano, 18 luglio 1915).

BOCK Evaristo, da Brendola (Vicenza), soldato 34 reggimento fanteria, n. 21578 matricola. (Kurfali (Anatolia), 6 luglio 1920).

BULZONI Ferdinando, da Amatrice (Aquila), soldato 6 autoreparto. (Delvino (Albania), 12 giugno 1920).

CANDELA Gaetano, da Messina, tenente complemento 232 fanteria (M. M.). (Fossalta di Piave, 16 giugno 1918).

CAPPABIANCA cav. Alfredo, maggiore 8 battaglione mobilitato Regia guardia finanza. (Piave Nuovo, 6 luglio 1918).

CATALANO Pietro, da Favignana (Trapani), sottobrigadiere Regia guardia finanza.
(Podgora, 5 luglio 1915).

CHIARI Tommaso, da Cori (Roma), sottotenente 3 battaglione bersaglieri ciclisti.
(Carso (quota 65-Cave di Selz), 21 ottobre 1915).

CHINEA Nello, da Giano dell'Umbria (Perugia), soldato 54 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 1170 matricola.
(Monte Valbella (Altipiano di Asiago), 28 gennaio 1918).

CIAPI Bruno, da Montevarchi (Arezzo), soldato 10 reggimento bersaglieri, n. 15830 matricola. (Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920).

CONFALONE Fortunato, da Maiori (Salerno), tenente 39 reggimento fanteria.
(Cason delle Fratte, febbraio-marzo 1918).

CORTE Dalmazzo, da Novara, maresciallo maggiore 71 reggimento fanteria, n. 1241 matricola. (Delvino (Albania), 12 giugno 1920).

D'ALESSANDRO Alessandro, da Vallefredda (Caserta), soldato 34 reggimento fanteria.
(Kurfali (Anatolia), 6 luglio 1920).

DALLA ZONCA Tullio, da Venezia, sottotenente 17 reggimento fanteria.
(C. Rigoni (Asiago), 6 luglio 1916).

DELLA CHIESA nobile dei conti di Cervignasco Alberto, da Palermo, capitano aiutante campo brigata Modena.
(Monte Sleme-Volarie-Regione del Monte Nero, luglio 1915-maggio 1916).

DE MARTINO Salvatore, da Napoli, sottotenente 55 reggimento artiglieria campagna (M. M.). (Mesniak (Bainsizza), 15 settembre-5 ottobre 1917).

DI GIORGIO Alessandro Vincenzo, da Roccapalumba (Palermo), caporale 34 reggimento fanteria, n. 10852 matricola. (Kurfali (Anatolia), 6 luglio 1920).

FANTACONE Giovan Carlo, da Napoli, tenente complemento artiglieria 1 sezione aerostieri. (Altipiano d'Asiago, febbraio 1916-dicembre 1918).

FREZZA Aristide, da Capranica Prenestina (Roma), capitano 3 reggimento bersaglieri.
(Fener (Piave), Pederobba (Treviso), 15 novembre 1917)

GALICI Vincenzo, da Palermo, impiegato nella segheria di Passo di Logora.
(Passo di Logora (Albania), 6 giugno 1920).

GAMBROSIER Roberto, da Napoli, sottotenente complemento 48 reggimento artiglieria campagna. (Valle Canaglia (Altipiano Asiago), 3 giugno 1916).

GHELARDONI Luigi, da Firenze, tenente 54 reggimento artiglieria campagna (M. M.).
(Turcio (Altipiano di Asiago), 27-29 gennaio 1918).

GIGLI Guiscardo, da Tortona (Alessandria), capitano 3 reggimento artiglieria montagna.
(Dosso Alto di Zurez (Val di Loppio), 3 agosto 1918).

GLUSOTTI Aristide, da Malagnino (Cremona), soldato 34 reggimento fanteria, n. 44247 matricola. (Kurfali (Anatolia), 6 luglio 1920)

GOBBATO Ugo, da Volpago (Treviso), sottotenente 5 reggimento genio minatori.
(Oslavia, novembre 1915-Grafemberg, febbraio 1916).

GRISPINI Manlio, **tenente** complemento reggimento cavalleggeri Roma (20).
(Adria Werke (Monfalcone), dicembre 1916).

GUIDA Guido, **sottotenente** 15 reggimento fanteria, Milizia Territoriale, 24 battaglione.
(Capinovo (Albania), 11-12 ottobre 1918).

IMPERATO Mario, **tenente** complemento 15 reggimento fanteria, Milizia Territoriale, 24 battaglione. (Capinovo (Albania), 11-12 ottobre 1918).

LELLA Francesco, da Taranto, **tenente** 139 reggimento fanteria (M. M.).
(Carso (quota 235), 15-16 luglio 1917).

LERDA don Giacomo, **tenente** cappellano 223 reggimento fanteria (M. M.).
(Monte Rosso, 11 marzo 1917).

MALFATTI Cesare, da Adria (Rovigo), **tenente** complemento 22 reggimento artiglieria campagna. (S. Stino di Livenza, 7 novembre 1917).

MARCHI Amerigo, **sergente maggiore** reggimento cavalleggeri Udine (29).
(S. Andrea (Gorizia), 9 agosto 1916).

MARZOCCHI Pier Riccardo, da Bergamo, **aspirante ufficiale** 54 reggimento artiglieria campagna (M. M.). (Turcio (Altipiano Asiago), 27-29 gennaio 1918).

MAZZA Oberto, da Verona, **tenente** 405 compagnia mitragliatrici.
(Monte Grappa (Malga di Valpore), 26-27 novembre 1917).

MAZZEI Roberto, da Napoli, **caporale** 10 reggimento bersaglieri, n. 25521 matricola.
(Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920).

METTICA Carmelo, da Magenta (Milano), **sottotenente** 249 reggimento fanteria (M. M.).
(Dosso Faiti, 17 giugno 1917).

MONROY cav. Alberto, **maggiore** 22 reggimento artiglieria da campagna 4 gruppo autocannoni da 102. (Cologna Veneta, 19-20 marzo 1918).

MORMILE Oscar, **tenente** 16 reggimento bersaglieri (M. M.).
(Ponte di Navarone (Torrente Medusa), 4-5 novembre 1917).

MUSMECI Rosario, **guardia di finanza** 18 battaglione 56 compagnia, n. 13686 matricola.
(Monte Viluscia (Albania Meridionale), 7-8 luglio 1918).

NANI Emanuele, **sottotenente** 122 reggimento fanteria (M. M.).
(Carso (quota 208 sud), 13 ottobre-2 novembre 1916).

NICOLARDI Giuseppe, da Cerignola (Foggia), **sottotenente** 6 raggruppamento bombardieri. (Giavèra, maggio 1918 - Nervesa (Villa Berti), 15-18 giugno 1918).

PAPARONI Arturo, da Terni (Perugia), **capitano** aiutante maggiore in 1ª 13 reggimento bersaglieri (M. M.). (Fagarè (Piave), 17 giugno 1918).

PENAZZO Guglielmo, **caporale** 92 reggimento fanteria.
(Col di Lana, 28 ottobre 1915).

PIERLEONI Florindo, da Città di Castello (Perugia), **caporale maggiore** 54 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 5513 matricola.
(Turcio (Altipiano di Asiago), 27-29 gennaio 1918).

POZZATO Girolamo, da Sandrigo (Vicenza) soldato 10 reggimento bersaglieri, n. 17836 matricola. (Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920).

POZZI Ambrogio, da Paderno Dugnano (Milano), soldato 21 reggimento bersaglieri (M. M.). (Monte Cicer (Globocak), 25 ottobre 1917).

PROBATI cav. Eugenio, tenente colonnello comandante battaglione alpini Belluno. (Passo e Cima de' Buoi, luglio 1915).

QUINTILIANI Oscar, tenente 634 compagnia mitragliatrici Fiat. (Torrente Torre (Udine), 28-29 ottobre 1917).

RICCARDI Enrico, da Savigliano (Cuneo), tenente artiglieria, 6 batteria automobili da 102. (Altopiano Asiago-Bainsizza-Plezzo-Grappa, 1917).

SALERNO Prospero, da Roseto (Cosenza), sottenente 1121 compagnia mitragliatrici. (Basso Piave, 14 novembre 1917).

SANNA Giovanni Maria, da Ancla (Sassari) maresciallo 16 reggimento fanteria, n. 28253 matricola. (Levani Saban (Albania), 7 luglio 1918).

SECCO Paolo, soldato 10 reggimento bersaglieri, n. 19024 matricola. (Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920).

SIGHINOLFI Francesco, da Crevalcore (Bologna), sergente 54 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 41750 matricola. (Turcio (Altipiano Asiago), 27-29 gennaio 1918).

SILVY Raffaello, capitano 246 batteria bombarde, 8 corpo armata. (Piave, 24-29 ottobre 1918).

SIMONETTA Attilio, da Pella (frazione Aldo) (Novara), sottotenente complemento 16 reggimento fanteria. (Alture di Kobalaj (Durazzo), 23 febbraio 1916).

STEFANACHI Edoardo, da Acquarica del Capo (Lecce), capitano 271 reggimento fanteria (M. M.). (Case Ninni-Zenson di Piave, 25-27 giugno 1918).

TARASCHI Andrea, da Mantova, sottotenente 6 raggruppamento bombardieri. (Nervesa (Villa Berti), 15-18 giugno 1918).

TOMACELLI Giuseppe, da Casarano (Lecce), tenente 72 reggimento fanteria. (Flondar, 26 maggio-3 giugno 1917).

TORNICELLI Carmine, soldato 34 reggimento fanteria. (Kurfali (Anatolia), 6 luglio 1920).

TRAINI Alessandro, da Spino al Brembo (Bergamo), capitano 21 reggimento fanteria. (S. Vito al Tagliamento, 4 novembre 1918).

TURINO Guido, da Villa Rosa (Caltanissetta), tenente 10 reggimento bersaglieri. (Passo di Logora (Albania), 6-8 giugno 1920).

ZANGHIERI Giovanni, da Reggio Emilia, capitano capo di Stato Maggiore di una brigata mista. (Vaiza (Albania), giugno-agosto 1916).

ZANETTI Corradino, capitano 111 reggimento fanteria (M. M.) (Carso-Trentino, 1915-1916).

ZAVARISE Serafino, da Este (Padova), sottotenente 39 reggimento artiglieria da campagna (M. M.). (Villa Freifeld (Gradisca), 25 ottobre 1915).

ZEPPINI Guido, capitano medico C. R. I., posto di soccorso n. 59.
(Portogruaro, 28 ottobre-3 novembre 1917).

ZOCCOLA cav. Michele, da Avellino, maggiore 2 reggimento artiglieria campagna.
(Lisert (Molfalcone) - Ponte di Bonzicco (Tagliamento) - Piave, 27 ottobre-8 novembre 1917).

ABBATI Mario, tenente 122 reggimento fanteria (M. M.). — Sebbene sofferente e febbricitante da alcuni giorni, non lasciò il comando del reparto col quale entrò in azione, e diresse vari attacchi contro trinceramenti nemici, dimostrando fermezza e coraggio ed incitando i suoi con la parola e con l'esempio. — Castelnouvo del Carso, 26-27 luglio 1915.

ACQUARONI Mario, sottotenente 5 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di una pattuglia inviata a riprender contatto con un reparto in una posizione da esso abbandonata nella notte, venne quivi affrontato da forze soverchianti nemiche. Rimasto isolato, con molta presenza di spirito, riuscì, coi rimasti dei suoi, a sfuggire alla stretta ed a raggiungere il proprio battaglione. Già distintosi in precedenti azioni. — Val d'Assa (Altipiano d'Asiago), 28 maggio 1916.

AMODEO Guido, da Asti (Alessandria), capitano 160 reggimento fanteria (M. M.). — Nell'attacco di una posizione nemica, condusse con perizia e fermezza esemplari il battaglione di cui aveva assunto il comando, concorrendo validamente alla buona riuscita della operazione. — M. Zebio, 6 luglio 1916.

ANELLI Alfredo, da Palermo, capitano 146 reggimento fanteria (M. M.). — Aiutante maggiore in 1ª, nei combattimenti svoltisi durante il ripiegamento al Piave e nella sistemazione sulle nuove posizioni, fu esempio di energia, zelo e coraggio. Instancabile lavoratore, si mantenne sereno e calmo nei momenti più pericolosi, attraversando zone fortemente battute, per assicurare importanti collegamenti ed assumere informazioni. — Isonzo-Piave, 26 ottobre-15 novembre 1917.

BARALE Pietro, da Savigliano (Cuneo), maresciallo capo reggimento cavalleria Genova (4), n. 27317 matricola. — In una carica, avuto il cavallo ucciso, prontamente ne montava un altro di un caduto, ricacciandosi tosto nella mischia ed incitando i pochi superstiti al combattimento, finchè, sopraffatto dall'avversario, veniva catturato. — Pozzuolo del Friuli (Udine), 30 ottobre 1917.

BELVISO Nicola, da Bari, soldato 157 batteria artiglieria montagna. — Servente di un pezzo, durante aspro combattimento, spiegando coraggio e sprezzo del pericolo, si mantenne instancabile al suo posto anche quando fra i suoi compagni ebbero a verificarsi gravi perdite. Messo fuori uso il suo pezzo, partecipò alla lotta, respingendo gli assalitori col preciso lancio di bombe a mano, finchè, sopraffatto dal nemico, venne catturato. — Valona (quota 115) (Albania), 5-6 giugno 1920.

BIDDAU Antonio, da Sagama (Cagliari), soldato 9 reparto assalto, n. 1601 matricola. — Sotto il bombardamento e il tiro di mitragliatrici, scattava per primo alla conquista d'una forte posizione tenuta saldamente dal nemico e concorreva alla cattura di avversari e di materiale bellico. — Monte Asolone-Col della Berretta, 25-29 ottobre 1918.

BORTOLOTTI Agostino, da Siracusa, sottotenente 2 raggruppamento bombardieri 165 batteria. — Comandante di una batteria bombarde, in circostanze critiche e sotto bombardamento nemico, dette prova di calma e di fermezza che seppe trasfondere nei dipendenti, contribuendo, con tiro d'iniziativa a rinsaldare una situazione scossa da ripetuti e violenti attachi nemici. — Wolkovniak (Carso), 26-27 ottobre 1917.

BRUGHERA Vittore, da Ispra (Como), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 102 matricola. — Capo pezzo d'una batteria in posizione avanzata, mentre una riservetta erasi incendiata per il violento bombardamento nemico, si segnalava per calma, energia e coraggio, riuscendo a continuare, per parecchie ore, un fuoco celere ed efficace. — Krad Vrh (Santa Lucia Tolmino), 24-25 ottobre 1917.

BRUNO Attilio, da Torino, capitano fanteria aiutante campo brigata Re. — Durante un ripiegamento sotto la pressione, il tiro, ed i gas tossici del nemico, visto cadere colpito dai gas il proprio generale, col quale era rimasto isolato, nonostante il pericolo incombente, non lo abbandonava nella marcia lunga e difficile, finchè non l'ebbe tratto in salvo. Recatosi poi a portare un ordine, cooperava a condurre in salvo i superstiti di alcuni reparti. — Caverne-Kobilek (Bainsizza), 25-26 ottobre 1917.

BUCCIANO Angelo, da Benevento, sergente 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 22105 matricola. — Capo pezzo di una batteria in posizione avanzata, si segnalava per calma e sereno sprezzo del pericolo, e manteneva l'ordine e la disciplina tra i suoi dipendenti in momenti assai critici. Dopo parecchie ore di intenso fuoco, riusciva di portare in salvo il proprio pezzo, affrontando pericoli e difficoltà non lievi. — Costone del Krad (Isonzo), 24 ottobre 1917.

CALORE Giovanni, aspirante ufficiale, 228 reggimento fanteria milizia mobile. — Quantunque febbricitante e invitato precedentemente a lasciare il proprio posto in trincea, si slanciò, alla testa del suo reparto, all'assalto di munitissime posizioni nemiche, sotto violento fuoco di mitragliatrici. Arrestato da difese accessorie insormontabili, ferito e contuso, rimase al proprio posto di combattimento per parecchie ore, finchè non ebbe l'ordine di ripiegare. — Trincee basse Spazzapani-Dosso Faiti, 19 agosto 1917.

CARLOTTI Ariodante, da Asola (Mantova), sergente 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 33088 matricola. — Capo pezzo d'una batteria in posizione avanzata, mentre una riservetta erasi incendiata per il violento bombardamento nemico, si segnalava per calma, energia e coraggio, riuscendo a continuare per parecchie ore un fuoco celere ed efficace. — Krad Vrh (S. Lucia Tolmino), 24-25 ottobre 1917.

CARUSO Gaspare, da Catania, tenente 16 reggimento bersaglieri (M. M.) — Di propria iniziativa, con alcuni uomini del suo reparto, si portava, da una posizione retrostante, sul luogo dell'azione, pel trasporto di feriti, di uccisi, di armi e di materiali. — Regione Pal Piccolo (Carnia), 1 settembre 1916.

CASTELLI Egidio, da Guanzate (Como), allievo ufficiale 4 reggimento alpini. — Durante le operazioni sui ghiacciai dell'Adamello, volontariamente domandava di far parte di una colonna incaricata di una operazione audace e pericolosa per le difficoltà del terreno e per le difese nemiche. Alla sua grande esperienza della montagna, alla generosa ostinazione, con la quale per tre giorni perseverò e si accanì nella dura lotta contro il terreno e contro la tenacia del nemico, fu dovuto in gran parte il successo riportato dalla colonna nell'ardito còmpito ad essa assegnato. — Crozzon di Fragorida (Gruppo dell'Adamello), 29-30 aprile-1 maggio 1916.

CASTRACANI Antonio, da Mondavio (Pesaro e Urbino), tenente complemento 27 reggimento artiglieria campagna. — Assolveva lodevolmente il compito di ufficiale informatore del comando del raggruppamento, attraverso terreno violentemente battuto dal bombardamento nemico. Durante il ripiegamento, contribuiva efficacemente a mantenere l'ordine e la calma nella batteria ed a portare in salvo il materiale. — Costone del Krad (Isonzo) Tagliamento-Piave, 24 ottobre-6 novembre 1917.

CAVALLI Emilio, capitano 9 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione in critica situazione di combattimento, dette belle prove di calma, coraggio e sprezzo del pericolo, esercitando anche sagace e ferma azione di comando, così da ottenere buoni risultati dall'impiego di un reparto superiore a quello spettantegli per il suo grado. — Altipiano di Asiago - Monte Zomo Sasso, 5-23 dicembre 1917.

CESARENI cav. Vittorio, da Bergamo, maggiore 45 reggimento fanteria. — Incaricato di coprire il ripiegamento di una grossa colonna, opponeva valide successive resistenze al nemico incalzante, contribuendo a ritardarne l'avanzata. Rimasto cogli ultimi reparti per disimpegnare il grosso della retroguardia, sorpreso dal nemico, veniva catturato. — Val Cordevole - Feltre, 5-12 novembre 1917.

CLARKSON Vincenzo, da Partanna (Trapani), sottotenente 82 reggimento fanteria. — Durante un bombardamento nemico in zona d'alta montagna, per evitare maggiori perdite nel suo reparto, provvedeva a mettere al riparo dietro le rocce i propri dipendenti, conservando il comando e rimanendo con essi sino al termine del bombardamento. — Col di Lana - Settesassi, 19 ottobre 1915.

COMMODARI Bruno, tenente complemento 43 reggimento fanteria. — Sotto l'intenso fuoco dell'artiglieria avversaria, guidava la sua sezione all'assalto, e raggiunte le linee nemiche, vi apriva fuoco micidiale. Ricevuto l'ordine di ripiegare sulla posizione di partenza, vi faceva ritorno con la sezione nel massimo ordine. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

CONCIALINI Aldo, sottotenente 126 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone inquadrato, lo conduceva con slancio all'attacco di un luogo abitato dove il nemico aveva concentrato la difesa, rimanendo ferito all'addome. — Loquizza (Carso), 12 ottobre 1916.

CONSOLO Susanna, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana, Comitato Perugia. — Durante l'esplosione di un deposito di munizioni (S. Osvaldo), essendo l'ospedale minacciato, diede mirabile esempio di calma e di coraggio, attraversando continuamente, per ragioni di servizio e nonostante i consigli di prudenza ricevuti dai sanitari, una località dove massimo era il pericolo. — Udine - Ospedale Toppo Wassefmann, 27 agosto 1917.

CONTI Mario, da Firenze, tenente 32 gruppo bombarde, 146 batteria. — Interrottesi le comunicazioni telefoniche tra il comando di batteria, l'osservatorio e la sezione ai suoi ordini, nonostante l'intenso fuoco nemico, si portava in punto dominante e scoperto del ciglio della dolina occupata dalle bombarde, per poter dirigere il tiro di queste - tiro riconosciuto in seguito molto efficace - e rimaneva in tale pericoloso punto d'osservazione, fino a quando le comunicazioni telefoniche non vennero riattivate, dando bell'esempio di coraggio e di abnegazione. — Hudi Log, 18 agosto 1917.

CUGINI Giuseppe, da Castelleone (Cremona), sottotenente complemento, 88 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone in tratto di fronte assai battuto e con trincea poco solida, col suo contegno calmo e sereno, anche dopo essere stato ferito, dava bell'esempio di arditezza e di sprezzo del pericolo ai suoi dipendenti. — Selz, 12 gennaio 1916.

D'ANDREA Alfredo, da Valmontone (Roma), soldato sezione radiotelegrafica, addetto comando supremo. — Durante una marcia di ripiegamento essendosi trovato separato dal proprio reparto, si presentava ad un comando di retroguardia, prestando lodevole servizio presso la sezione divisionale. — Orcenico, 29 ottobre 1917.

DE ANGELI Adolfo, da Milano, aspirante ufficiale 73 reggimento fanteria. — Trascinava con slancio il suo plotone contro la posizione nemica, pur sotto l'intenso fuoco delle mitragliatrici avversarie. Arrestato, con gli altri reparti, nell'avanzata, dal vivissimo fuoco delle artiglierie, resisteva fino a notte sulla posizione raggiunta. — Dosso Faiti, (quota 464), 22 agosto 1917.

DE BENEDETTI Luigi, da Ceprano (Roma), sottotenente 203 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante del plotone d'avanguardia in una operazione oltre un corso d'acqua, affrontando la tenace resistenza del nemico, riuscì ad assolvere arditamente il proprio mandato, riuscendo di esempio e d'incitamento ai propri dipendenti. — Fiume Osum (Albania), 10-12 settembre 1917.

DE FILIPPO Giuseppe, da Roccasecca (Caserta), tenente complemento 281 reggimento fanteria (M. M.) — Comandante di un reparto zappatori incaricato di costruire un ponte con mezzi di circostanza, allo scopo di permettere il rapido inseguimento del nemico, portava a compimento in breve tempo il suo mandato, dimostrando capacità ed attività e concorrendo, con la sua condotta, al rapido svolgimento delle operazioni — Livenza, 2 novembre 1918.

DE IORIO Nicola, da S. Vincenzo al Volturno (Campobasso), tenente 25 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, durante un furioso bombardamento che, sconvolgendo le trincee, produceva fortissime perdite fra la truppa, determinando del panico, dava bella prova di sprezzo del pericolo, riuscendo a trascinarla innanzi, finchè, circondato da forze preponderanti, fu catturato con parte dei suoi uomini. — Merna - Raccogliano, 19 agosto 1917.

DEL CIELLO Pasquale, da Pescolanciano (Campobasso), sergente 157 batteria artiglieria montagna. — Maniscalco di una batteria in posizione avanzata ed assalita da forze soverchianti d'insorti, volontariamente assunse il comando d'una squadra, concorrendo strenuamente alla disperata difesa; sopraffatto e catturato l'intiero presidio, cooperò all'assistenza dei numerosi feriti, esponendosi a grave rappresaglia da parte del nemico. — Valona (q. 115), (Albania), 5-6 giugno 1920.

DELLA MONICA Italo, da Teramo, capitano 55 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — Comandante di una batteria in posizione avanzata e soggetta a tiri di fucileria e mitragliatrici, benchè affetto da febbre malarica e da reumatismo articolare, rimaneva a dirigere il fuoco dei suoi pezzi durante un violento combattimento durato cinque giorni, dando esempio costante ai suoi artiglieri di coraggio e di abnegazione. — 2° Coston di Krn (Monte Nero), 17-21 agosto 1917.

DELLA PENNA Nicola, da Francavilla a Mare (Chieti), sottotenente complemento 17 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia in settore assai combattuto, dava continua bella prova di coraggio e capacità militari. — Monte Sei Busi, settembre-ottobre 1915.

DELLA PORTA Amalia, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana, Comitato di Udine. Capogruppo delle infermiere volontarie nell'ospedale Toppo, durante l'esplosione di un deposito di munizioni (S. Osvaldo), essendo l'ospedale minacciato, rimase al suo posto, finchè fu scomparso ogni pericolo, dirigendo il lavoro delle sue dipendenti e dimostrando grande abnegazione e coraggio. — Udine - Ospedale Toppo Wassermann, 27 agosto 1917.

DELL'ORTO Ettore, da Milano, capitano complemento comandante 16 batteria, 2 reggimento artiglieria pesante campale. — Fu di esempio per calma, energia ed ardire, infondendo fede e disciplina nei suoi dipendenti. Durante il ripiegamento al Piave, condusse il suo reparto ordinatamente ed al completo, fino alla lontana retrostante linea, dove, affermatasi la resistenza, potè essere immediatamente impiegato. — Isonzo - Tagliamento - Piave, 24 ottobre-1 novembre 1917.

DEL VASTO Giuseppe, da Campobasso, capitano medico 41 reggimento fanteria. — Durante una serie di marce per ripiegamento, dimostrava belle doti di soldato e capacità professionale, riuscendo a provvedere al funzionamento del servizio sanitario con mezzi di circostanza, in situazione difficile. — Codroipo, 30 ottobre 1917.

DE SANTIS Fernando, da Sora (Caserta), tenente complemento 277 reggimento fanteria (M. M.). — Sebbene in servizio di collegamento presso un battaglione del reggimento, assumeva il comando d'un plotone che si trovò impegnato in azione di retroguardia e lo condusse con energia, dimostrandosi valoroso e sprezzante del pericolo. Monte Joannes - Mosarolis, 26-27 ottobre 1917.

DINACCI Filippo, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), tenente 114 reggimento fanteria (M. M.). — Ufficiale a disposizione del comando di reggimento, in più giorni di faticose operazioni, dimostrò, nell'esplicazione dei suoi compiti, anche sotto intenso bombardamento e violento fuoco di mitragliatrici e fucileria nemica, zelo, attività e sereno sprezzo del pericolo. — Moriago, 27-29 ottobre 1918.

DI QUATTRO Giovanni, da Ragusa (Siracusa), aiutante battaglia 228 reggimento fanteria (M. M.). — Sotto violento fuoco d'artiglieria e di mitragliatrici, guidò il proprio reparto all'assalto di munitissima posizione nemica, con slancio e con sprezzo del pericolo. Arrestato da difese accessorie insormontabili, si mantenne saldamente per parecchie ore, sulle posizioni conquistate, finchè non ebbe l'ordine di ripiegare. Nei giorni precedenti, in trincea esposta alle incessanti offese del nemico, fu ai suoi uomini esempio e sprone di calma e di bravura. — Trincee Basse - Spazzapani - Dosso Faiti, 19 agosto 1917.

FANELLI Icilio, da Brescia, tenente, 8 reggimento artiglieria fortezza. — Comandante di una batteria in un forte completamente accerchiato, dimostrava esemplare fermezza d'animo, mantenendo e controllando attivamente, giorno e notte, il regolare andamento del tiro, sotto il fuoco di controbatteria del nemico. — Forte Monte Festa, 2-6 novembre 1917.

FERRARA Giusto, da Misilmeri (Palermo), tenente 34 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione Stoks, avuto ordine di recarsi su di una altura, per fiancheggiare le truppe che stavano schierandosi, sebbene improvvisamente attaccato da forze molto superiori e circondato, riusciva a postare le sue armi e ad arrestare per qualche tempo l'avanzata nemica. — Altura di Arvalia (Anatolia), 3 luglio 1920.

FERRARI Alfredo, da Modena, tenente milizia territoriale, 8 reggimento artiglieria fortezza. — Comandante di una batteria in un forte completamente accerchiato, dimostrava esemplare, fermezza d'animo, mantenendo e controllando attivamente, giorno e notte, il regolare andamento del tiro, sotto il fuoco di controbatteria del nemico. — Forte Monte Festa, 2-6 novembre 1917.

FERRARIS Luigi, tenente milizia territoriale, ufficiale d'ordinanza comandante 20 corpo armata. — Abitualmente ardimentoso, in una ricognizione delle nostre linee, accolto da violenta fucileria nemica, con grave pericolo proseguiva nel disimpegno della sua missione, portandola felicemente a termine. — Monte Zebio (Altipiano di Asiago, 27 agosto 1916.

GALBIGNANI Guido, soldato 156 reggimento fanteria (M. M.). — Portaordini presso il comando di una compagnia fortemente impegnata in combattimento, con singolare ardire e sprezzo del pericolo, percorse ripetute volte terreno intensamente battuto dal fuoco avversario, dando esempio non comune di abnegazione e di alto sentimento del dovere. — Monte S. Michele, 22 luglio 1915.

GALEAZZO Angelo, da Bistagno (Alessandria), sottotenente 82 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento, nonostante il violento borbardamento delle artiglierie nemiche, seppe assolvere il suo compito in modo lodevole. In circostanze difficili, noncurante del pericolo, riusciva a mantenere il contatto fra i vari reparti impegnati nel combattimento. — Volkovniac, 26 ottobre 1917.

GAMBIERASI Rita, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana, comitato Udine. — Durante l'esplosione di un deposito di munizioni (S. Osvaldo), essendo l'ospedale minacciato, rimase al suo posto finchè durò il suo turno, cooperando efficacemente a sostenere e a confortare i feriti e gli ammalati ricoverati. — Udine - ospedale Toppo Wassermann, 27 agosto 1917.

GHERSI cav. Romolo, da Torino, colonnello comandante 53 reggimento fanteria. — Comandante di un settore, accorse prontamente su posizioni attaccate dal nemico, riuscendo con molta attività e con l'esempio di sprezzo del pericolo a mantenere salda la resistenza ed a ristabilirvi una efficace difesa. In altre successive operazioni e nel disimpegno di speciali incarichi assegnatigli, dava ripetute prove di animoso coraggio. — Val - Travenanzes - Cadore - Piave, 27 agosto 1917-1918.

GORNI Giuseppe, sottotenente complemento 142 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone facente parte della difesa di una posizione di capitale importanza, contrastò per diversi giorni, con accanimento, l'avanzata dell'avversario superiore in forze e in mezzi, dando prova di coraggio e di belle qualità militari. — Cima di Monte Cengio (Altipiano di Asiago), 30 maggio 1916-3 giugno 1916.

GUERCIO Giovanni, da Cefalù (Palermo), soldato 149 reggimento fanteria (M. M.). — Di pieno giorno, in previsione di un'avanzata, spontaneamente si offerse per far brillare due tubi-mina sotto i reticolati nemici, portando a compimento la pericolosa operazione con grande rischio, perchè costantemente ostacolata da violento fuoco nemico. — Trincea di Vermegliano, 13 novembre 1915.

GUGLIERI Luigi, da Borgomaro (Porto Maurizio), capitano 7 reggimento bersaglieri. — Funzionando da aiutante di campo presso le truppe di protezione, durante il ripiegamento sul Piave, cooperò in modo esemplare al miglior esito delle operazioni e delle azioni che si svolsero, dimostrandosi in ogni circostanza intrepido ed ardito esecutore degli ordini e sprezzante d'ogni pericolo. — Fadalto, novembre 1917.

INCANI Marcello, da Cagliari, soldato 149 reggimento fanteria (M. M.). — Di pieno giorno, in previsione di un'avanzata, spontaneamente si offerse per far brillare due tubi-mina sotto i reticolati nemici, portando a compimento la pericolosa operazione con grave rischio, perchè costantemente ostacolato da violento fuoco nemico. — Trincea di Vermegliano, 13 novembre 1915.

IZZO Pietro, da Calvi Risorta (Caserta), brigadiere regia guardia finanza, n. 39089 matricola. — Durante un difficile ripiegamento, essendo caduto prigioniero il proprio ufficiale, raccoglieva alcuni uomini del plotone e con essi, dopo aver catturato alcuni nemici, manteneva con calma e fermezza il collegamento coi reparti laterali, sotto l'infuriare di violentissimo bombardamento nemico. — Costesin (Asiago), 21 maggio 1916.

LOCATELLI Bice, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana, comitato Udine. — Durante l'esplosione di un deposito di munizioni (S. Osvaldo), essendo l'ospedale minacciato, diede prova di calma e di sereno coraggio, e finito il suo turno, volle rimanere nell'ospedale, finchè la minaccia e il pericolo perdurarono. — Udine - Ospedale Toppo - Wassermann, 27 agosto 1917.

LOLLI Vincenzo, da Atri (Teramo), caporale 157 batteria artiglieria montagna. — Comandante di colonna munizioni di una batteria impegnata in aspro combattimento, con ardimento e fermezza contribuì ad assicurare in modo perfetto il rifornimento, attraverso zona completamente soggetta al tiro avversario. — Valona (q. 115) (Albania), 5-6 giugno 1920.

LOMBARDI Vincenzo, da Lucera (Foggia), guardia sezione mitragliatrici, 1 battaglione Regia guardia finanza, n. 38270 matricola. — Con la propria sezione mitragliatrici, si distinse per attività, resistenza, coraggio ed elevato spirito militare. — Costesin (Asiago), 20-21 maggio 1916.

LUCIANO Carlo, da Napoli, tenente 228 reggimento fanteria, milizia mobile. — Comandante d'una sezione pistole mitragliatrici, alla testa dei propri uomini, si slanciava all'assalto di munitissima posizione nemica, sotto violento fuoco d'artiglieria e di mitragliatrici. Arrestato da difese accessorie insormontabili, seppe mantenersi saldamente sulle posizioni conquistate, finchè non ebbe l'ordine di ripiegare. — Trincee basse - Spazzapani - Dosso Faiti, 19 agosto 1917.

MACHERELLI Pietro, sottotenente 91 reggimento fanteria. — Comandante di una pattuglia a protezione di lavoratori, con contegno fermo e coraggioso, respingeva una pattuglia nemica molto superiore di forze, che di notte avanzava per distruggere i lavori. — Ponte dell'Ancona - Val Boite (Cadore), 16 maggio 1916.

MARINO Nicolò, da Militello (Catania), tenente 8 compagnia autonoma, Regia guardia finanza. — In varie azioni di guerra dette bella prova di coraggio, ardimento e sprezzo del pericolo. Sotto intenso bombardamento nemico, cooperò efficacemente all'estinzione di un incendio sviluppatosi in un ricovero, contribuendo al salvataggio di uomini e di materiali. — Altipiano di Vago (Val di Ledro), 1916-917 e 20 gennaio 1918.

MARZOCCHI Pasquale, da Bologna, sergente 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 45176 matricola. — Capo pezzo d'una batteria in posizione avanzata, si segnalava per calma e sereno sprezzo del pericolo, e manteneva l'ordine e la disciplina tra i suoi dipendenti in momenti assai critici. Dopo parecchie ore di intenso fuoco, riusciva a portare in salvo il proprio pezzo, affrontando pericoli e difficoltà non lievi — Costone del Krad (Isonzo), 24 ottobre 1917.

MATRANGA Nicolò, da Palermo, soldato 249 reggimento fanteria (M. M.). — Di pieno giorno, in previsione di un'avanzata, spontaneamente si offerse per far brillare due tubi-mina sotto i reticolati nemici, portando a compimento la pericolosa operazione con grave rischio, perchè costantemente ostacolata da violento fuoco nemico. — — Trincea di Vermegliano, 13 novembre 1915.

MELI Tommaso, da Collesano (Palermo), capitano 149 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di compagnia, incaricato d'irrompere col suo reparto nelle trincee nemiche, previa apertura dei varchi nelle difese accessorie antistanti, diresse personalmente la difficile operazione del brillamento di tubi-mina, che fu compiuto di pieno giorno e sotto violento fuoco nemico. — Trincea di Vermegliano, 13 novembre 1915.

MULAZZANI Oreste, da Riccione (Forlì), soldato 79 reggimento fanteria, n. 641 matricola. — Addetto ad un comando di compagnia in prima linea, per lunghi mesi si comportava in modo brillante, per quanto violento fosse il fuoco nemico. Sempre pronto agli ordini superiori, li eseguiva, incurante di qualsiasi pericolo anche gravissimo, unicamente preoccupato di adempiere il proprio dovere. Esempio di calma e coraggio a tutti i suoi compagni. — Valle Terragnolo, agosto-novembre 1915.

NANNETTI Giulio, da Tunisi (Africa), tenente complemento 2 reggimento artiglieria pesante campale. — Compiva lodevolmente un servizio di pattuglia, riportando utilissime informazioni. Durante il ripiegamento, contribuiva efficacemente a mantenere l'ordine e la calma nella propria batteria ed a portare in salvo il materiale. — Costone del Krad (Isonzo) - Tagliamento - Piave, 24 ottobre-6 novembre 1917.

NATALI Vincenzo, da Monteromano (Roma), guardia 16 battaglione Regia guardia finanza, n. 21754 matricola. — Volontario in un plotone di assalto, si distinse per sereno coraggio e sprezzo del pericolo nell'attacco di aspra posizione montana. — Monte Viluscia (Albania meridionale), 6-8 luglio 1918.

NISTRI Umberto, da Roma, tenente 34 reggimento artiglieria campagna. — In una giornata di violento bombardamento, segnalavasi nel riattivare, fra le batterie, linee telefoniche distrutte dal tiro avversario e portava importanti ordini verbali alla batteria stessa. — Chiesa dell'Angelo (Val d'Astico), 15 giugno 1916

OJETTI Fernanda, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana, comitato Firenze. — Durante l'esplosione di un deposito di munizioni, (S. Osvaldo), essendo l'ospedale minacciato, diede prova di mirabile coraggio, coadiuvando i sanitari a mantenere l'ordine. — Udine - Ospedale militare principale, 27 agosto 1917.

OSIO Maria, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana, comitato Udine. — Durante l'esplosione di un deposito di munizioni (S. Osvaldo), essendo l'ospedale minacciato, diede prova di calma e di sereno coraggio, e finito il suo turno, volle rimanere nell'ospedale, finchè perdurarono la minaccia e il pericolo. — Udine - Ospedale Toppo - Wassermann, 27 agosto 1917.

PACE Giuseppe, sottotenente complemento 34 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione pistole, fu esempio ai propri soldati di ardimento e slancio: con la sua bella condotta cooperò efficacemente al successo dell'azione. — Descla, agosto 1917.

PAOLUCCI Augusto, soldato volontario 31 reggimento fanteria. — Nella conquista di una importante posizione, teneva contegno valoroso. — Castelnuovo del Carso, 23-24 ottobre 1915.

PAPPALARDO Gaetano, da Catania, tenente complemento 10 reggimento bersaglieri. — Comandante di un plotone d'avanguardia, si distingueva per coraggio ed ardimento nel guidare i suoi bersaglieri all'attacco di difficile posizione, contribuendo così a scacciare il nemico. — Berat (Albania), luglio-ottobre 1918.

PASCOLI Giovanni, da Udine, capitano complemento 4 battaglione bersaglieri ciclisti. — Sempre primo ovunque ebbe ad operare il suo reparto, riuscì a mantenere il contatto col nemico ripiegante, catturando vari prigionieri. — Piave - Tagliamento, 29 ottobre-3 novembre 1918.

PASQUALI Alberto, da Roma, tenente complemento, 9 reggimento artiglieria fortezza. — Durante violento tiro nemico, dava prove d'iniziativa e di ardimento, disponendo e sorvegliando il trasporto di ingenti quantità di proiettili in luogo più sicuro. Sottocomandante di batteria, non curante del pericolo, riallacciava egli stesso le comunicazioni telefoniche, per mantenere il necessario collegamento con l'osservatorio ed i comandi superiori. — La Mandria - Selle della Rocca di Monfalcone, 29 aprile-18 maggio 1917.

PECILE Camilla, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana, comitato Udine. — Durante l'esplosione di un deposito di munizioni (S. Osvaldo), essendo l'ospedale minacciato, diede prova di calma e di sereno coraggio, e compiuto il suo turno, volle rimanere nell'ospedale, finchè perdurarono la minaccia e il pericolo. — Udine - Ospedale Toppo Wassermann, 27 agosto 1917.

PERTICARI Egisto, da Sogliano al Rubicone (Forlì) maresciallo capo tamburino, 11 reggimento fanteria, n. 8887 matricola. — Durante improvviso bombardamento del paese in cui trovavasi di passaggio, con esempio lodevole di coraggio e di abnegazione, attese a soccorrere ed a trarre in salvo numerose persone colpite e ad estrarre dalle macerie di una casa una donna gravemente ferita. — Mossa (Gorizia), 11 giugno 1915.

PILI Giuseppe, da Cagliari, soldato 149 reggimento fanteria (M. M.). — Di pieno giorno, in previsione di un'avanzata, spontaneamente si offerse per far brillare due tubinina sotto i reticolati nemici, portando a compimento la pericolosa operazione con grave rischio, perchè costantemente ostacolata da violento fuoco nemico. — Trincea di Vermegliano, 13 novembre 1915.

PINCETTI Michele, da Sassari, tenente complemento 46 reggimento fanteria, 245 compagnia mitragliatrici. — Nell'attacco di un piccolo posto nemico, si distingueva per ardimento, rimanendo ferito. In altra azione, mentre impiegava lodevolmente la sua sezione mitragliatrici, veniva nuovamente ferito. — Val Travenanzes, 2 agosto 1915 - Carso (quota 208 nord), 15 settembre 1916.

PINNA Calcedonio, da Teulada (Cagliari), caporale maggiore 148 reggimento fanteria (M. M.), n. 43060 matricola. — Con elevato sentimento patriottico ed in mezzo a gravi pericoli e stenti, fuggiva dalla prigionia, rientrando in patria prima del termine della guerra. — Germania, ottobre 1917-ottobre 1918.

PISELLI Aldo, da Montepulciano (Siena), tenente 2 reggimento artiglieria pesante campale. — Sottocomandante di batteria, fu di esempio ai suoi dipendenti per calma ed energia, mentre una riservetta erasi incendiata sotto il bombardamento nemico. Contribuì efficacemente a porre in salvo i pezzi della batteria, distinguendosi per attività e coraggio. — Krad Vrh (Santa Lucia di Tolmino), 24 ottobre 1917.

PIZZARDI Gaspare, capitano 224 reggimento fanteria (M. M.). — Incaricato di mantenere ad ogni costo impegnate truppe avversarie che avrebbero potuto impedire la riuscita di un attacco di due battaglioni del proprio reggimento, assolse il suo compito con energia, coraggio e fermezza esemplari, benchè il nemico, col tiro aggiustato di mitragliatrici e di artiglieria, tentasse di scuotere la saldezza dei reparti da lui comandati. — Oslavia, 7 agosto 1916.

PLACEREANI Erminia, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana, Comitato Udine. — Durante l'esplosione di un deposito di munizioni (S. Osvaldo), essendo l'ospedale minacciato, rimase al suo posto finchè durò il suo turno, cooperando efficacemente a sostenere e a confortare i feriti e gli ammalati ricoverati. — Udine-Ospedale Toppo-Wassermann, 27 agosto 1917.

POSTIGLIONI Armando, da Portolongone (Livorno), sottobrigadiere Regia guardia finanza, 20 battaglione, n. 36151 matricola. — In diverse circostanze si offrì volontario per arrischiate operazioni di pattuglia, spiegando sempre coraggio, ardimento e non comune abnegazione. — Carnia, 1915 - Basso Piave 1917.

POZZAN Pietro, sergente maggiore 76 compagnia mitragliatrici, 209 reggimento fanteria (M. M.). — Sergente di contabilità di compagnia, sprezzante del pericolo, coadiuvava il proprio comandante di reparto anche in momenti difficili verificatisi dopo un contrattacco nemico, validamente cooperando alla riconquista di posizioni perdute. — Caposaldo di Losson (Piave), 18 giugno 1918.

PRAMPOLINI Alessandro, da Venezia, sottotenente 2 reggimento genio. — Nonostante la molestia della fucileria nemica ed il lancio persistente delle bombe a mano, privo di ripari ed a pochi metri dalla trincea nemica, seppe perseverare nell'adempimento del proprio dovere, unendo all'energia ed alla calma dello spirito l'alacre interessamento per i lavori cui era stato preposto. — Monte Pertica (Grappa), 22 aprile 1918, 4 giugno 1918.

QUADRI Achille, da Volterra (Pisa), soldato sezione radiotelegrafica, addetto comando supremo. — Durante una marcia di ripiegamento, essendosi trovato separato dal proprio reparto, si presentava ad un comando di retroguardia, prestando lodevole servizio presso la sezione telefonica divisionale. — Orcenico, 29 ottobre 1917.

REMOGNA Davide, da Oglianico (Torino), soldato 8 reggimento alpini, n. 9962 matricola. — Incaricato di recapitare un ordine attraverso terreno battuto dall'artiglieria nemica, sebbene la prima linea fosse molto distante ed egli fosse rimasto ferito non lievemente, assolveva ugualmente il suo compito. — Zagomila (Plava), 17 maggio 1917.

RIZZI Felice, capitano 112 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di battaglione, lo conduceva con encomiabile fermezza e valore sotto violento fuoco nemico, e con sagge ed opportune disposizioni assicurava la resistenza del tratto di linea a lui affidato. — Polazzo, 25 luglio 1915.

ROBOTTI Giovanni, da Novi Ligure (Alessandria), capitano 228 reggimento fanteria (M. M.). — Guidava la propria compagnia all'assalto di munitissima posizione nemica, sotto violento fuoco d'artiglieria e di mitragliatrici, con intrepidezza e bravura. Arrestato da difese accessorie insormontabili, nonostante le gravi perdite subite, seppe mantenersi saldamente, per parecchie ore, sulle posizioni conquistate, finchè non ebbe l'ordine di ripiegare. — Trincee basse-Spazzapani-Dosso Faiti, 19 agosto 1917.

RUSSO Giulio, capitano 13 gruppo cannoni da 105, 38 batteria. — Comandante di una batteria impagnata in una importante azione, travolto dallo scoppio di un proiettile nemico, continuava a dirigerne il tiro, nonostante le contusioni riportate. — Col Campeggia (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

SALADINO cav. Amleto, da Napoli, maggiore Stato Maggiore comando 3 armata. — Ufficiale di Stato Maggiore che aveva già reso servizi utilissimi, durante la battaglia del Piave, mantenendosi a contatto colle truppe operanti, fornì al suo comando preziose, frequenti impressioni sull'andamento della lotta e sulla situazione speciale e materiale delle opposte truppe. — Piave, 15 giugno-6 luglio 1918.

SORANZO Antonio, da Cismon (Vicenza), maresciallo maggiore 116 reggimento fanteria (M. M.), n. 15269 matricola. — Sottufficiale di contabilità in un reggimento dislocato in zona avanzata, comandato ad accompagnare il carreggio di combattimento in zona arretrata, di fronte all'incanzare del nemico, con lodevole iniziativa caricò a basto la cassa del reggimento, e, attraverso non lievi difficoltà, riuscì a porla in salvo, insieme con la bandiera, oltre il Piave. — Campoformido, 29 ottobre 1917.

SORRENTINO Vittorio, da Potenza, tenente 204 reggimento fanteria (M. M.). — Aiutante maggiore in 2°, seguiva e coadiuvava efficacemente il proprio comandante di battaglione, il quale, alla testa di una colonna d'assalto, conquistò una posizione nemica, penetrandovi fra i primi. — Monte Parasboar (Albania), 7 luglio 1918.

TERZAGO Umberto, da Gavi (Alessandria), tenente 40 reggimento fanteria. — Di giorno, sotto violento bombardamento nemico, con coraggio ed abnegazione, usciva volontariamente alla ricerca di pistole mitragliatrici rimaste sul terreno della lotta, e con sforzi non lievi, riusciva a riportarle in salvo. — Castagnevizza (Carso), 27 maggio 1917.

TESSITORI Elena, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana, Comitato Udine. — Durante l'esplosione di un deposito di munizioni (S. Osvaldo), essendo l'ospedale minacciato, rimase al suo posto finchè durò il suo turno, cooperando efficacemente a sostenere e a confortare i feriti e gli ammalati ricoverati. — Udine-Ospedale Toppo Wassermann, 27 agosto 1917.

TODARO' Salvatore, da Buscemi (Siracusa), guardia sezione mitragliatrici 1 battaglione Regia guardia finanza, n. 15830 matricola. — In varie occasioni si distinse per calma, operosità ed elevate virtù militari. In una speciale circostanza, di sua iniziativa, ordinava lo spostamento dello scaglione munizioni di una sezione mitragliatrici di cui era servente, conducendo egli stesso, da solo, sotto il tiro vicinissimo della fucileria nemica, sei quadrupedi e ponendo così in salvo gran parte del materiale e diciotto quadrupedi. — Prato del Costesin, 21 maggio 1918.

TOMEI Umberto, da Livorno, tenente 8 reggimento artiglieria fortezza. — Dopo aver con slancio e serenità, per sette giorni e sette notti, coadiuvato il comandante d'un forte accerchiato e controbattuto, lo accompagnava con abnegazione, dopo l'abbandono del forte, in una perigliosa marcia di ben quaranta giorni attraverso le truppe dell'invasore, per cercare di ricongiungersi ai nostri nelle nuove linee occupate. — Forte - Monte Festa alle rive del Brenta, 1 novembre-15 dicembre 1917.

VENTURINI Mario, da Padova, capitano 20 reggimento artiglieria campagna. — Con il suo contegno calmo e ardito, manovrando e combattendo con la batteria ininterrottamente per cinque giorni, quasi sempre sotto il tiro dell'artiglieria nemica, contribuì efficacemente a contenere l'avversario fino al completo ripiegamento delle nostre truppe. — Tezze (Val Sugana), 8-12 novembre 1917.

ZEI Luigi, da Portoferraio (Livorno), capitano 205 reggimento fanteria (M. M.). — Ufficiale di vettovagliamento, con solerzia, alacrità e zelo impareggiabili, superando difficoltà di ogni genere, provvide al buon andamento dell'importante servizio, anche portandosi nei punti più pericolosi della prima linea; bello esempio di fermo coraggio ed alto sentimento del dovere. — San Marco-Bainsizza-Piave, maggio-novembre 1917.

Articolo 2.

La concessione della medaglia d'argento al valor militare fatta a favore del maggiore (e non primo capitano) Bongioanni Davide, da Pallanza (Novara), con R. decreto 19 agosto 1921, deve considerarsi come non avvenuta.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.90

(56) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 43ª 1922 7 Luglio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

GENERALI D'ESERCITO.

GIARDINO cav. Gaetano, generale d'Esercito. — Designato per l'eventuale comando di un'armata in guerra. (*R. D.* 26-6-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dcr. M.* 2-7-1922).

BARBARISI cav. Giuseppe, legione Napoli.	Trasferito a disposizione legione Firenze.
BERTARELLI cav. Giovanni, id. Trieste.	Id. id. id. Salerno.
LOJACONO cav. Vincenzo, id. Catanzaro.	Destinato a disposizione legione Catanzaro.
SCHIAVETTI cav. Giuseppe, id. Torino.	Id. id. id. Torino.
SQUILLERO cav. Giovanni, id. Napoli.	Id. id. id. Napoli.
FERRARI cav. Pilade, battaglione mobile Alessandria.	Trasferito a disposizione legione Alessandria.
MORI cav. Carlo, legione Roma.	Id. divisione Torino interna, legione Torino.
DE NAVA cav. Francesco, battaglione mobile Napoli 2.	Id. id. Napoli interna, id. Napoli.
RUBINO cav. Pietro, legione Verona.	Id. battaglione mobile Alessandria.
SPINELLI cav. Francesco Aristide, battaglione mobile Palermo.	Continua come contro.
MAYER cav. Luigi, legione Napoli.	Trasferito battaglione mobile Napoli 2.
ROSSI cav. Cesare, id. Palermo (f. q.).	Id. a disposizione legione Milano (f. q.).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 2-7-1922).

DUBON cav. Mario, legione Trieste.	Destinato divisione Trieste, legione Trieste.
GRIGOLETTO cav. Silvio, id. Cagliari.	Trasferito id. Reggio Calabria, id. Catanzaro.
DONA' cav. Antonio, id. Salerno.	Id. id. Parenzo, id. Trieste.

CAPITANI.

STIPA cav. Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per ventotto mesi dal 12 gennaio 1920 (regi decreti 18 agosto 1920, 4 agosto 1921, 9 marzo 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di otto mesi dalla scadenza.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 157).

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 2-7-1922).

NAPOLITANO Errico, legione Genova.	Trasferito compagnia Parma esterna, legione Genova.
SCHIAROLI Ercole, id. Ancona.	Destinato id. Fermo, id. Ancona.
GERMANI Raniero, id. Allievi.	Trasferito id. Milano esterna 2, id. Milano.
DI MAGGIO Antonio, id. Messina.	Id. id. Bivona, ild. Palermo.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 2-7-1922).

PETRINI Espartero, legione Ancona.	Destinato tenenza Osimo, legione Ancona.
LUCCA Costantino, id. Firenze.	Trasferito id. Casalmaggiore, id. Genova.
RUSSO Gaetano, id. Cagliari.	Id. id. S. Stefano Camastra, id. Messina.
LEVI Mario, battaglione mobile Milano 1.	Id. id. Siena, id. Firenze.
SIMONCINI Emilio, id. id. Palermo.	Id. id. Ancona, id. Ancona.
PRAVISANI Renato, id. id. Verona.	Id. id. Oristano, id. Cagliari.

NOTIFICAZIONE

MADONI Lino, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 17 maggio 1922 del tribunale militare speciale di Torino.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CONTURE cav. **Amedeo**, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Siracusa, dal 1 luglio 1922.
(*R. D.* 26-6-1922).

CARRARA cav. Pietro, colonnello comandante distretto Lucca. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra (corpo armata Verona), a mente circolare ministeriale 1525 del 20 maggio 1922, dal 15 luglio 1922. (*R. D.* 2-7-1922).

BONGIOANNI Mario, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Lucca, dal 16 luglio 1922.
(*R. D.* 2-7-1922).

PUGNI cav. Adolfo, colonnello comandante distretto Pisa. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 6 dicembre 1921. (*R. D.* 2-7-1922).

PUGNI cav. Adolfo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Pisa, dal 16 maggio 1922. (*R. D.* 2-7-1922).

PRANDONI cav. Italo, colonnello comandante 8 fanteria. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Milano, dal 13 giugno 1922. (*Det. M.* 2-7-1922).

RAGGIO cav. Roberto, colonnello comandante 12 bersaglieri giudice supplente tribunale militare speciale Milano. — Cessa dalla carica sopraindicata, dal 3 giugno 1922.
(*Det. M.* 2-7-1922).

RUOCCO cav. Vincenzo, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Napoli). — Nominato presidente tribunale militare Napoli, dal 16 giugno 1922.
(*Det. M.* 2-7-1922).

TENENTI COLONNELLI

PANIZZI cav. Achille, tenente colonnello in servizio S. M. assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa anno 1921).
(*Det. M.* 2-7-1922).

PANIZZI cav. Achille, tenente colonnello in servizio S. M. assegnato Ministero guerra. — Cesserà di essere assegnato come sopra dal 15 luglio 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Genova. (*Det. M.* 2-7-1922).

CAPORALI cav. Guido, tenente colonnello 85 fanteria. — Trasferito 11 bersaglieri.
(*Det. M.* 2-7-1922).

MAGGIORI.

FIORINESCHI cav. Ruggero, maggiore in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Reintegrato a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio. Destinato 21 fanteria. (*R. D.* 28-5-1922).

CARRARA cav. Luigi, maggiore 35 fanteria assegnato direzione centrale automobilistica Bologna. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato autocentro Bari.
(*Det. M.* 2-7-1922).

MINELLI Rodolfo, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio 27 fanteria, assegnato ufficio assicurazioni militari di Bologna, dall'11 marzo 1922.
(*R. D.* 2-7-1922).

CAPITANI.

XIMENES Ettore, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 14-6-1922).

ROVAI Egisto, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Richiamato in servizio distretto Grosseto, dal 22 settembre 1921. (*R. D.* 26-6-1922).

PORTA Gerardo, capitano 6 alpini. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego per 6 mesi. (*R. D.* 26-6-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego dalla data a fianco di ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806: (*R. D.* 26-6-1922).

GARZOLA Alberto, 63 fanteria.	Dal 6 giugno 1920.
CALABRESE Alessandro, 225 id.	Id. 4 maggio 1922.

DE ANGELIS Pietro, ex capitano 81 fanteria. — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza del tribunale militare speciale Roma in data 24 febbraio 1921. Cessa di far parte nel ruolo degli ufficiali del R. Esercito dal giorno in cui la sentenza è divenuta irrevocabile. (*R. D.* 26-6-1922).

VENIERI Corrado, capitano 50 fanteria. — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza 17 luglio 1920 del tribunale militare speciale Torino confermata con sentenza 15 marzo 1921 dalla Corte di appello Torino e 27 dicembre 1921 dalla Corte di cassazione Roma, cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito dal giorno in cui la sentenza è divenuta irrevocabile. (*R. D.* 26-6-1922).

FELICIANGELI Umberto, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Firenze in data 5 maggio 1922. Cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito dal giorno in cui la sentenza è divenuta irrevocabile. (*R. D.* 26-6-1922).

CASAPIETRA Carlo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Reintegrato a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio dal 15 ottobre 1921. Destinato distretto Grosseto. (*R. D.* 2-7-1922).

NICOSIA Domenico, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio, dall'aspettativa per riduzione quadri, del suddetto ufficiale. (*R. D.* 2-7-1922).

GEMELLI Cesare, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzioni di quadri. (*R. D.* 2-7-1922).

MUSINA Andrea, capitano 46 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 27 giugno 1922. (*Det. M.* 2-7-1922).

GAIBI Agostino, capitano 16 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 21 giugno 1922. (*Det. M.* 2-7-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (*D. M.* 2-7-1922).

ANELLI Giuseppe, 14 fanteria.	Assegnato comando divisione militare Chieti dal dicembre 1922.
BARUCCO Alberto, 20 id.	Trasferito 28 fanteria.
BARTOLACCI Giulio, 65 id.	Assegnato comando divisione militare Piacenza.

BONFANTI Lorenzo, 37 fanteria assegnato legione CC. RR. Alessandria.	Cessa di essere assegnato come contro.
BORDA Matteo, 1 alpini.	Nominato ufficiale di ordinanza di S. E. il generale Gonzaga principe Maurizio comandante il corpo d'armata di Firenze.
CACCIAVILLANI Francesco, distretto Venezia.	Id. giudice supplente tribunale militare Venezia. dal 9 giugno 1922.
CAMPARI Ugo, 12 bersaglieri.	Assegnato ufficio militare stazione Milano.
CARACCIOLO Agostino, 30 fanteria, giudice supplente tribunale militare Napoli.	Cessa dalla carica controindicata dal 12 giugno 1922.
CAVAZZANI Arturo, 71 id. assegnato scuola contraerei Mestre.	Nominato giudice supplente tribunale militare Venezia dal 9 giugno 1922.
CINCOTTA Ottavio, 93 id.	Trasferito nell'arma aeronautica (comando scuole aviatori).
D'AGATA Gaetano, 75 id.	Id. personale di governo stabilimenti militari pena (reclusorio militare di Pizzichettone).
DENTAMARO Vito, 10 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare Bari dal 9 giugno 1922.
DESI Carmelo, 4 id.	Trasferito distretto Catania.
DIAMANTI Luigi, 81 id.	Assegnato reparto costruzioni edilizie di aeronautica dal 16 giugno 1922.
DI LORETO Romolo, 13 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Chieti dal 14 maggio 1922.
DOTTO Attilio, 5 id. assegnato commissione R. C. Girgenti.	Cessa di essere assegnato come contro dal 4 febbraio 1022.
DOTTO Attilio, 5 fanteria.	Assegnato corpo armata Palermo dal 1 marzo 1922.
FALZOI Monferrato, distretto Grosseto.	Trasferito 88 fanteria.
GAMBINI Amedeo, distretto Cuneo.	Id. 2 alpini e assegnato comando 1 divisione alpina.
GARBELLOTTO Giovanni, 71 fanteria.	Nominato giudice supplente tribunale militare Venezia dal 3 giugno 1922.
LOCATELLI Silvio, 92 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento del 1 gruppo controaerei dal 13 giugno 1922.
MANCINI Dino, 299 compagnia mitragliatrici.	Trasferito 28 fanteria dal 6 dicembre 1919.
MANCINI Dino, 28 fanteria.	Id. distretto Lucca dal 10 giugno 1922.
MARINI Armando, 158 id.	Id. distretto Teramo.
MARTINELLI Clemente, 39 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare Napoli dal 12 giugno 1022.
MORELLI Francesco, 71 id..	Id. giudice supplente tribunale militare Venezia dal 9 giugno 1922.
NICOTERA Armando, 1 bersaglieri.	Assegnato comando 1 brigata bersaglieri quale ufficiale addetto dal 1 giugno 1922.
NUCCI Foscolo, scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Lucca.	Trasferito 22 fanteria.
PETITTO Remo, distretto Lecco.	Collocato a disposizione comando corpo armata Roma a mente della circolare 700 del 25 marzo 1920 (assegnato agli effetti amministrativi distretto Roma).
RANDACCIO Giovanni, 2 battaglione bersaglieri ciclisti.	Trasferito nell'arma aeronautica (istituto sperimentale aeronautico).

RISPOLI Ottaviano, 3 bersaglieri.	Trasferito 42 fanteria.
ROSANO Francesco, 55 fanteria.	Assegnato ufficio centrale cure onoranze salme caduti in guerra dal 18 giugno 1922.
SCHINARDI Alfredo, 14 id.	Trasferito distretto Sulmona.
SOLENNI Giuseppe, 1 id.	Assegnato al reggimento quale consegnatario di magazzino vestiario ed equipaggiamento.
TATONO Rodolfo, scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Genova.	Trasferito 21 fanteria.
TRAPANI Adelfo, distretto Grosseto.	Id. distretto Milano.
VANNI Angelo, 16 fanteria.	Id. 39 fanteria dal 15 settembre 1919.
VANNI Angelo, 39 id.	Id. 85 id. dal 15 gennaio 1922.
VEVANTI SCIOLETTI Italo, 26 id. assegnato delegazione trasporti militari Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ufficio militare stazione Bologna.
ZINI Francesco, 5 id. assegnato magazzino v. e. direzione commissariato Palermo.	Cessa di essere assegnato come contro dal 15 giugno 1922.
ZACCARINI Tullio, 14 id.	Trasferito distretto Teramo.

GHINOZZI Vasco, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 30 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Grosseto.
(*Det. M.* 2-7-1922).

CORRADI Giovanni, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 14 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Firenze.
(*Det. M.* 2-7-1922).

ZACCO Luigi, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 17 settembre 1922 e della stessa data è trasferito 231 fanteria. (*Det. M.* 2-7-1922).

CHELLI Rinaldo, capitano 51 fanteria. — Trasferito, a domanda nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 10 giugno 1922. (*Det. M.* 2-7-1922).

TENENTI.

GRISOLIA Enrico, tenente carabinieri reali. — Trasferito nei ruoli degli ufficiali in servizio attivo permanente, arma di fanteria, col grado attuale, con anzianità assoluta 15 gennaio 1920 e con riserva di anzianità relativa. Destinato 55 fanteria.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 162).

LIGOTTI Calogero, tenente carabinieri reali. — Trasferito nei ruoli degli ufficiali in servizio attivo permanente, arma di fanteria, col grado attuale, con anzianità assoluta 15 gennaio 1920 e con riserva di anzianità relativa. Destinato 48 fanteria.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 160).

RAFFO Guido, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Reintegrato a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio, dal 28 giugno 1921. Destinato 24 fanteria.
(*R. D.* 26-6-1922).

POGGETTO Emilio, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Reintegrato a tutti gli effetti della precedente posizione di effettivo servizio dal 29 novembre 1921. Destinato 49 fanteria.
(*R. D.* 26-6-1922).

PALAMENGHI Pietro, tenente 11 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego in attesa della definizione della sua posizione disciplinare.
(*R. D.* 26-6-1922).

ORLANDI Cesare, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Incorso nella destituzione per effetto della sentenza del tribunale militare speciale di Milano in data 29 luglio 1921 cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito dal giorno in cui la sentenza è divenuta irrevocabile.
(*R. D.* 26-6-1922).

LUISI Luigi, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Reintegrato a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio, dal 15 agosto 1921. Destinato 36 fanteria. (*R. D.* 2-7-1922).

I seguenti tenenti sono dispensati, a loro domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritti, col proprio grado e con anzianità a fianco di ciascuno indicata, nel ruolo degli ufficiali di complemento: (*R. D.* 2-7-1922).

STEFANELLI Giuseppe, 24 fanteria.	1 ottobre 1917.
ZOCCO Giuseppe, 36 id.	25 febbraio 1917.
POGGI Livio, 57 id.	21 giugno 1916.

ATTENNI Giuseppe, tenente 34 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 giugno 1922. (*Det. M.* 2-7-1922).

MARAZZOLI Giacomo, tenente distretto Cefalù. — Assegnato Ministero guerra, dal 9 giugno 1922. (*Det. M.* 2-7-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (*Det. M.* 2-7-1922).

BOVELACI Santo, scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali di Milano.	Trasferito 5 alpini.
CANTELLA Alfredo, distretto Milano.	Id. 8 fanteria.
CECERE Francesco, 48 id.	Id. 40 id. dall'8 giugno 1920.
CECERE Francesco, 40 id.	Id. 14 id. dal 19 aprile 1922.
CIPOLLARO Mario, 16 id. ed assegnato reclusorio militare Aversa.	Trasferito nel personale di governo stabilimenti militari di pena (reclusorio militare di Aversa).
DICEMBRINO Antonio, 15 id. id. id. Aversa.	Trasferito nel personale di governo stabilimenti militari di pena (reclusorio militare di Aversa).
DI LOLLI Umberto, 226 fanteria.	Trasferito nel personale di governo stabilimenti militari di pena (reclusorio di Pizzichettone) dal 24 giugno 1922.
MINERVINI Francesco, 20 id.	Id. personale di governo stabilimenti militari di pena (reclusorio di Pizzichettone).
SCHIANO MORIELLI Andrea, 226 id.	Id. personale di governo stabilimenti militari di pena (reclusorio militare di Fenestrelle) dall'11 giugno 1922.
ZANOTTI Carlo.	Destinato 6 alpini.

GAMBA Enrico, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 29 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 11 bersaglieri. (*Det. M.* 2-7-1922).

MAZZOLI Vincenzo, tenente 77 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 5 giugno 1922. (*Det. M.* 2-7-1922).

NOTIFICAZIONE.

Il decreto ministeriale 6 giugno 1922 relativo al mantenimento in servizio attivo del tenente invalido di guerra ANTIBO Alfredo, pubblicato nella dispensa 36 *bollettino ufficiale* c. a., pag. 1278, è stato registrato alla Corte dei conti li 30 giugno 1922, registro 233, foglio 297.

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

MARCHINO cav. Amedeo, colonnello comandante reggimento Savoia cavalleria. — Cessa dalla carica di cui sopra dal 20 giugno 1922, collocato a disposizione ed assegnato comando scuola guerra Torino. (*R. D.* 26-6-1922).

AMBROSIO cav. Vittorio, colonnello a disposizione comando divisione militare Milano. — Cessa dalla carica di cui sopra e nominato comandante reggimento Savoia cavalleria, dal 20 giugno 1922. (*R. D.* 26-6-1922).

CAPITANI.

CAMPI Emilio, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali, dal 1 giugno 1922.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 159).

CACIOPPO Giuseppe, capitano reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali, dal 1 maggio 1922.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 194).

BORSARELLI Giulio, capitano reggimento Genova cavalleria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 7 luglio 1922. (*Det. M.* 2-7-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti in aspettativa per riduzione quadri sono richiamati in servizio effettivo dal 1 giugno 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e con le destinazioni a fianco di ciascuno indicate:
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 159).

SANTINI Mario.	Reggimento Savoia cavalleria.
PORRO SCHIAFFINATI Alfonso.	Id. cavalleggeri di Novara.
PERRONE DI SAN MARTINO Ettore.	Id. Savoia cavalleria.
VOLPICELLA Raffaele.	Id. cavalleggeri di Alessandria.
DE PALMA Corrado.	Id. cavalleggeri di Novara.

VOLPICELLA Raffaele, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali, dal 1 giugno 1922.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 97).

I seguenti tenenti in aspettativa per riduzione di quadri, sono trasferiti, a loro domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali, dal 1 giugno 1922.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 159).

GORI MAZZOLENI nobile dei conti Mario. | BORRELLI Francesco.

I seguenti tenenti in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio effettivo dal 16 giugno 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e con destinazione per ciascuno a fianco indicata:
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 204).

VALLINI Alberto.	Reggimento Savoia cavalleria.
PASQUALIS Tiziano.	Id. id. id.

I seguenti tenenti in aspettativa per riduzione di quadri, sono trasferiti, a loro domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali dal 16 giugno 1922.

(*R. D.* 18-6-1922 -*registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 294).

GRASSI Mario.
BORSONI Manlio.
DELL'ORO Alberto.

PARI Giuseppe, tenente in aspettativa di nove mesi dall'11 agosto 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di tre mesi, dall'11 maggio 1922.

(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 294).

SCIORTINO Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Firenze; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 2-7-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

CAPALDI cav. Pasquale, colonnello distretto Casale. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 17 ottobre 1918 col quale fu collocato in posizione ausiliaria dal 1 novembre 1918 e collocato a disposizione dalla data stessa (assegnato comando divisione militare Napoli). (*R. D.* 24-4-1922).

MONTALTO cav. Carlo, colonnello in posizione ausiliaria speciale (distretto Milano). — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 24 aprile 1921 che lo collocava in detta posizione dal 30 aprile 1921, continuando a disposizione. (*R. D.* 26-6-1922).

TENENTI COLONNELLI.

BERTI cav. Mario, tenente colonnello stato maggiore R. Esercito — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 18 aprile 1920 che lo esonerava dall'incarico delle funzioni del grado superiore, dal 1 maggio 1920.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 166).

MAGGIORI.

BELLATI cav. Cesare, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 18 giugno 1922 e destinato 6 pesante.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 196).

TANZILLI cav. Francesco, maggiore in aspettativa di sei mesi dal 10 novembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 27 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 163).

CAPITANI.

VENTRIGLIA Alfredo, capitano in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 1 dicembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 2 detto mese con decorrenza assegni dal 16 maggio 1922 e destinato 3 pesante (assegnato direzione tecnica aviazione).

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 212).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio effettivo dalle date e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 196).

COLOMBO Ernesto.	Dal 1 giugno 1922, destinato 6 pesante (assegnato comando scuole aviatori).
CARIONI Carlo.	Dal 16 giugno 1922, id. 1 campagna.
PIRRI Tito.	Id., id., 21 id.
ASTRALDI Stefano.	Id., id., 2 pesante.
PITTALUGA Gerolamo.	Id., id., 2 id.
SCHIRRU Salvatore.	Id., id., 16 campagna.
SCALESE Vincenzo.	Id., id., 23 id.
LAMBORGHINI Renato.	Id., id., 6 pesante.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono trasferiti, a loro domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 16 giugno 1922 e per la durata per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 196).

QUAGLINO Enrico.	Per 9 mesi.
TEDESCO Luigi.	Per un anno.
BARILE Francesco.	Per 4 mesi.
PERCUOCO Vittorio.	Per un anno.

MACIOTI Carlo, capitano in aspettativa di sei mesi per motivi speciali (R. decreto 22 dicembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 22 giugno 1922.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 163).

ROSSI Elzio, capitano in aspettativa di un anno dal 17 maggio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 24 luglio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 17 maggio 1922.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 163).

LUZI Tito, capitano 21 campagna. — Collocato in aspettativa di un anno dal 13 maggio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 163).

FIORY Ottavio, capitano 5 pesante. — Collocato in aspettativa dal 21 febbraio 1922, per sospensione dall'impiego, ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 165).

MONTANARI Ugo, capitano 11 campagna. — Collocato in aspettativa dal 12 aprile 1922 per sospensione dall'impiego, ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 164).

STELLA Enrico, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

(*R. D.* 29-6-1922).

MASSERANO Guido, capitano 1 pesante campale. — Trasferito 3 montagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 2-7-1922).

TENENTI.

SPINOLA Giovanni, tenente in aspettativa dal 10 maggio 1921 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 9 giugno 1921. — Richiamato in servizio effettivo dal 10 maggio 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 1 pesante (assegnato comando corpo armata Torino).

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 212).

PERNICE Gaetano, tenente in aspettativa di sei mesi dal 31 agosto 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 8 dicembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi, dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 212).

GAGLIARDI Gaetano, tenente direzione artiglieria Trieste. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 12 aprile 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 212).

GRIGOLATTI Vittore, tenente in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 9 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 9 giugno 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 10 detto mese con decorrenza assegni dal 16 giugno 1922 e destinato 8 campagna.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 212).

RUSSO Dante, tenente in aspettativa di due anni dal 18 novembre 1920 per motivi speciali (R. decreti 18 novembre 1920 e 12 novembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 18 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 19 detto mese con decorrenza assegni dal 1 giugno 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 27 campagna.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 212).

I seguenti tenenti di complemento arma artiglieria sono nominati dal 1 marzo 1921 tenenti in servizio attivo permanente arma stessa, in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 16 giugno 1922, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 167).

Con anzianità 30 *settembre* 1920:

MILNER Giuseppe, 7 pesante | 7 pesante campale. Seguirà nel ruolo il tenente *Faggiano* Cosimo.

Con anzianità 21 *novembre* 1920:

AMANTEA Antonio, 3 pesante. | 3 pesante (assegnato 1 raggruppamento aeroplani).

CAFIERO Francesco, tenente in aspettativa di quattro mesi dal 10 gennaio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 16 febbraio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi a decorrere dal 19 maggio 1922.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 163).

CENNAME Nicolino, tenente in aspettativa di sedici mesi dal 18 luglio 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 17 aprile 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di nove mesi a decorrere dal 18 novembre 1921.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 163).

CERUTTI Enrico, tenente in aspettativa di diciotto mesi dal 7 settembre 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 26 ottobre 1920 e 16 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 7 marzo 1922 e richiamato in servizio effettivo dall'8 detto mese con decorrenza assegni dal 16 marzo 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 12 pesante campale.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 163).

MAZZOCCHI Tommaso, tenente 12 campagna (*T*). — Avendo ultimato con successo l'esperimento teorico-pratico previsto dall'art. 7 del decreto luogotenenziale 18 maggio 1916, n. 666, cessa di appartenere alla specialità treno e destinato 12 campagna.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 197).

DA LENA Cesario, tenente direzione artiglieria Verona. — Rettificato il cognome come appresso: DALENA Cesario.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 168).

FRISARI Filippo, tenente 21 campagna (assegnato comando artiglieria corpo armata Napoli). — Collocato in aspettativa di quattro mesi dal 20 maggio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 163).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 2-7-1922).

MELONI Nicolò direzione artiglieria Trieste.	Assegnato comando artiglieria corpo armata Trieste.
MARUZZI Giuseppe, 13 pesante campale.	Trasferito 7 campagna.

RINALDINI Rinaldino, tenente 13 campagna. — Assegnato Ministero guerra, dal 20 giugno 1922. (*Del. M.* 2-7-1922).
PULVIRENTI Giuseppe, tenente 9 pesante campale assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 9 luglio 1922. (*Del. M.* 2-7-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento arma di artiglieria sono nominati dal 1 marzo 1921 sottotenenti in servizio attivo permanente arma stessa, in applicazione degli articoli 3, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 16 giugno 1922, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 167).

Con anzianità 1 marzo 1921:

LAMATTINA Alfonso, 9 campagna.	8 campagna. Precederà nel ruolo il sottotenente *Casa* Armando.
DONVITO Alfredo, 18 id.	8 campagna. Seguirà nel ruolo il sottotenente *Di Castri* Mario.

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

SCIARRETTA Galileo, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa di sei mesi dal 10 giugno 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (distretto Campobasso).

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 170).

I seguenti capitani sono trasferiti alla scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali per ciascuno di essi a fianco indicata: (*Det. M.* 2-7-1922).

BRESCIANELLI Attilio, 6 genio.	Torino.
AMIONE Carlo, 4 deposito zappatori e tel.	Modena.
ROSSONI Giovanni, reggimento radiotelegrafisti assegnato scuola allievi sottufficiali Roma.	Roma, cessando assegnato come contro.

TENENTI.

LACAGNINA Michele, tenente complemento 10 battaglione zappatori. — Nominato dal 1 marzo 1921 tenente in servizio attivo permanente nell'arma del genio, in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1923 con anzianità 1 marzo 1921 con decorrenza assegni dal 16 giugno 1922 e destinato 10 battaglione zappatori.

Precederà nel ruolo il tenente *Robiglio* Pasquale.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 169).

I seguenti tenenti sono trasferiti alla scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali per ciascuno di essi a fianco indicata: (*Det. M.* 2-7-1922).

TINELLI Secondo, 6 genio.	Torino.
SALERNO Antonio, reggimento radiotelegrafisti.	Roma.
PENNA Giuseppe, 7 battaglione zappatori.	Roma.
PIMAZZONI Renato, 5 genio.	Verona.
SILVESTRI Rocco, 8 battaglione telegrafisti.	Caserta.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MAGGIORI.

MAGLIO cav. Giovambattista, maggiore. — Promosso tenente colonnello nel personale stesso, con anzianità 14 dicembre 1916.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 219).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

GIGLIO Rocco, capitano medico ospedale principale militare Udine. — Trasferito legione carabinieri reali Palermo (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente ordine). (*Det. M.* 2-7-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

ALFARO cav. Ferdinando, colonnello commissario in aspettativa per motivi speciali, per la durata di mesi sei, a decorrere dal 1 novembre 1921. (R. decreto 6 ottobre 1921).

L'aspettativa di cui sopra è prorogata per il periodo di mesi sei, a decorrere dal 1 maggio 1922.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-22 - *registro* 233, *foglio* 217.)

TENENTI COLONNELLI.

BASILE cav. Roberto, tenente colonnello commissario in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio dal 17 giugno 1920 (R. decreto 8 luglio 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 17 aprile 1922, con decorrenza assegni dal 1° maggio 1922 ed assegnato direzione commissariato militare Roma.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 218).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

MOJ Venceslao, capitano sussistenza in aspettativa di mesi 12, per motivi speciali, dal 1 marzo 1922. (R. decreto 16 febbraio 1922).

La decorrenza dell'aspettativa stessa è portata dal 1 marzo al 1 aprile 1922

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 221).

I seguenti capitani di sussistenza sono trasferiti alle direzioni e sezioni di commissariato per i servizi a fianco di ciascuno segnato. (Raggiungeranno la nuova destinazione nel 20° giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 4-7-1922).

CAVALLARO Antonio, direzione commissariato Napoli.	Trasferito sezione commissariato Livorno e nominato consegnatario panificio militare Livorno.
GUIDANO Filippo, sezione commissariato Livorno, consegnatario panificio militare Livorno.	Esonerato dalla carica cui contro restando effettivo sezione commissariato Livorno.
ROSCHI Silvestro, direzione commissariato Napoli (sezione Salerno).	Trasferito sezione commissariato Novara e nominato consegnatario panificio militare Novara.
ARDUIN Giuseppe, sezione commissariato Novara consegnatario panificio militare Novara.	Esonerato dalla carica cui contro restando effettivo sezione commissariato Novara.
BARONE Domenico, direzione commissariato Milano (sezione Brescia).	Trasferito sezione commissariato Novara e nominato consegnatario magazzino d. v. Novara.
PARISI Roberto, sezione commissariato Novara consegnatario magazzino d. v. Novara.	Esonerato dalla carica cui contro restando effettivo sezione commissariato Novara.

DELFINO Felice, sezione commissariato Alessandria (addetto panificio militare). — Trasferito sezione commissariato Gorizia e nominato consegnatario magazzino d. v. Gorizia.

PERSANI Luca, id. id. Gorizia consegnatario magazzino d. v. Gorizia. — Esonerato dalla carica cui contro restando effettivo sezione commissariato Gorizia.

ANTONELLI Michele, direzione commissariato Trieste. — Trasferito sezione commissariato Udine e nominato consegnatario magazzino d. v. Udine.

CIMINO Vittorio, sezione commissariato Udine consegnatario magazzino d. v. Udine. — Esonerato dalla carica cui contro restando effettivo sezione commissariato Udine.

TUCCI Guglielmo, id. id. Chieti. — Trasferito consegnatario magazzino d. v. Zara.

LA GAMBA Francesco, consegnatario magazzino d. v. Zara. — Esonerato dalla carica cui contro restando effettivo direzione commissariato Bari.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

GILIOLI cav. Arturo, tenente colonnello amministrazione direzione commissariato Milano. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 13 giugno 1922.
(*R. D.* 25-6-1922).

CAPITANI.

CLAVARI Sanzio, capitano amministrazione in aspettativa di mesi 12 per motivi speciali (R. decreto 2 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 maggio 1922, ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e richiamato in servizio effettivo dal 17 maggio 1922, con decorrenza per gli assegni dal 1 giugno 1922, in base all'articolo 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806. Destinato a campagna.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 220).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

LARI dott. Pasquale, capitano veterinario legione carabinieri reali Genova. — Trasferito comando divisione alpina Treviso dal 1 giugno 1922; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 2-7-1922).

TENENTI.

SORDI dott. Giovanni, tenente veterinario 2 montagna. — Trasferito legione carabinieri reali Genova dal 1 giugno 1922; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 2-7-1922).

IMPIEGATI CIVILI

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

I seguenti ragionieri geometri capi e ragionieri geometri, sono ammessi all'aumento di stipendio a fianco di ciascuno indicato, a decorrere dal 1 dicembre 1921:
(*D. M.* 8-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922, *reg.* 233, *foglio* 124).

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI.

SCOTIERO cav. Edoardo.	L. 10200 (in aspettativa infermità dal 1 dicembre 1921).
ORTIS cav. Luigi.	L. 10200.
CAPONEGRO cav. Francesco Saverio.	L. 10200.
POLSONI cav. Fileno.	L. 10200.
MARZOCCHI cav. Antonio.	L. 10200.
CAROZZI cav. Giuseppe.	L. 9400.
ROSA cav. Gioacchino.	L. 9400.
CINQUINI cav. Enea.	L. 9600.
LAMBERTO cav. Carlo.	L. 9600.
BELLANTI cav. Arcangelo.	L. 9600.
MAGGIONI cav. Silvio.	L. 9600.
ANDREANI cav. Andrea.	L. 9600.
ISNALDI cav. Domenico.	L. 9600.
PUTTI cav. Mario.	L. 9600 (a disposizione Ministero marina).
FEDERICI cav. Girolamo.	L. 9000 (id. id.).
MADDALOZZO cav. Gaspare.	L. 9600.
CREMONTE cav. Carlo.	L. 9000 (a disposizione Ministero marina).
CARNEVALI cav. Silvio.	L. 9000.
COCCOLI cav. Ermenegildo.	L. 9000.
LACE cav. Lorenzo.	L. 8400.
ONEGLIA cav. Federico.	L. 7800.
STARITA Eugenio.	L. 7800 (a disposizione Ministero marina).
FLORIO Angelo.	L. 7800.
GRISI Alberto.	L. 7800 (a disposizione Ministero marina).
BORIOSI Virgilio.	L. 6400.
FERRARI Luigi.	L. 6400.
FINAZZI Imerio.	L. 6400 (a disposizione Ministero marina).
RAMERI Domenico.	L. 6400.
AMATORI Ivo.	L. 6400.
ALLIEVI Americo.	L. 6400 (Bengasi — Cirenaica).
TURRIONI Domenico.	L. 5600 (a disposizione Ministero marina).
CANDELI Giulio.	L. 5600.
PISANI Renato.	L. 5600.
BELLANCA Luigi.	L. 5600.
DOGLIOLI Amilcare.	L. 5600 (a disposizione Ministero marina).
PELLEGRINI Ernesto.	L. 5600.
VIOTTI Giov. Battista.	L. 5600.
DONATI Arturo.	L. 5600.
TOMMASUOLI Ettore.	L. 5600.
MANCUSO Antonino.	L. 5600.

BIANCHI Arturo.	L. 5600 (a disposizione Ministero marina).
GAZA Domenico.	L. 5600.
BATTILOSSI Fausto.	L. 5600.
DURANTI Alberto.	L. 5600.
CESARONI Remo.	L. 5600.
VAIRANI Giov. Battista.	L. 5600.
FRASCOGNA Antonio.	L. 5600.
LOMBARDO Alfonso.	L. 5600.

I seguenti ragionieri geometri del genio militare, i quali sono stati assenti per infermità, sono ammessi all'aumento di stipendio ritardato, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M. 8-5-1922 - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1922, reg. 233, foglio 124*).

DARIDA cav. Lazzaro.	L. 7200 dal 1 maggio 1922.
CERONI Ermanno.	L. 5600 dal 1 aprile 1922.
CARROZZI Giovanni.	L. 5600 dal 1 febbraio 1922.
POLIDORI Fortunato.	L. 5600 dal 1 maggio 1922.

Ai seguenti ragionieri geometri capi e ragionieri geometri, i quali trovanni o trovavansi in aspettativa per infermità comprovate, è concesso pel periodo d'aspettativa l'assegno annuo a fianco di ciascuno indicata, invece dello stipendio avanti assegnato:

(*D. M. 8-5-1922 - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1922, reg. 233, foglio 124*).

SCOTIERO cav. Edoardo, ragioniere geometra capo.	L. 5100	dal 1 dicembre 1922.
DARIDA cav. Lazzaro, ragioniere geometra.	L. 3600	dal 1 maggio 1922.
CARROZZI Giovanni, id. id.	L. 1866,66	dal 1 febbraio 1922.
POLIDORI Fortunato, id. id.	L. 1866,66	dal 1 maggio 1922.
CERONI Ermanno, id. id.	L. 1866,66	dal 1 aprile 1922.

Si consideri come non avvenuto il richiamo in servizio, a decorrere dal 16 febbraio 1922, del ragioniere geometra ARONICA Gabriele, il quale continua pertanto nella posizione di aspettativa per infermità.

(*R. D. 11-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1922 - reg. 233, foglio 155*).

Il ragioniere geometra MAGGI Gabriele, è ammesso, a decorrere dal 1 dicembre 1921, al godimento dello stipendio di L. 5600.

(*D. M. 12-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1922, reg. 233, foglio 150*).

ROLLA Oreste, ragioniere geometra. — E' riammesso in servizio, a decorrere dal 1 luglio 1922, prendendo posto nel ruolo dei ragionieri geometri dopo il pari grado *Luini* Aldo e destinato direzione genio Trieste.

(*R. D. 11-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1922 - reg. 233 - fog. 153*).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

I seguenti ragionieri capi e ragionieri sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato, a decorrere dal 1 dicembre 1921:

(*D. M. 8-5-1922 - registrato alla Corte dei conti il 26-6-1922, reg. 233 fog. 112*).

BORSA cav. Scipione, ragioniere capo.	L. 9400.
BIANCHI cav. Pietro, ragioniere.	L. 9600.
PAGANI cav. Domenico, id.	L. 9600.
CANCELLIERI cav. Michele, id.	L. 8400.

FAVRO cav. Alfredo, id.	L. 7800.
LANNUTTI cav. Camillo, id.	L. 7800.
TARTARINI cav. Giuseppe, id.	L. 7800.
SACCHI cav. Pietro, id.	L. 7800.
SENECI cav. Francesco, id.	L. 7800.
DE LUCA Alberto, id.	L. 5000.
BONTARDELLI cav. Vittorio, id.	L. 5600.
BIANCO cav. Ermanno, id.	L. 5600.
CHIASSERINI cav. Virgilio, id.	L. 5600.
FABRIZI cav. Basilio, id.	L. 5600.

L'aumento di stipendio dovuto al ragioniere di artiglieria LANZOLA Domenico è ritardato al 1 aprile 1922 venendo così da tale data ammesso al godimento dello stipendio di L. 5600.

(*D. M. 8-5-1922 - registrato alla Corte dei conti il* 26-6-1922, *reg.* 233 *fog.* 112).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

DONINI cav. Adamo, capotecnico di 2 classe. — Il R decreto in data 27 maggio 1920 col quale veniva collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 1 giugno 1920 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 17 ottobre 1920.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-6-1922 - *reg.* 38, *foglio* 39).

DISEGNATORI TECNICI.

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il collocamento disposto nei quadri di classificazione degli stipendi a datare dal 1 dicembre 1919 e con decorrenza degli assegni dal 1 maggio stesso anno, coi nostri regi decreti in data 14 agosto e 26 ottobre 1920 n modificato, per i seguenti disegnatori tecnici capi e disegnatori, in base al riconoscimento per intero del servizio da essi prestato anteriormente alla nomina di disegnatore, in qualità d'operaio disegnatore a ruolo ed in conformità delle rettifiche apportate ai relativi stati matricolari degli interessati come appresso:

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 29-6-1922, *reg.* 233, *foglio* 234).

DISEGNATORI TECNICI CAPI	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto
BRUNO Lorenzo.	L. 8800	7390.
SFORZA Antonio.	L. 8800	7390.
BERNI Ubaldo.	L. 8100	7390.

DISEGNATORI	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto
MENGOLI Carlo.	6000	5492.50.
ROCCA Luigi Maria.	6000	5492.50.
BARONE Antonio.	5625	5400.
DAMERINI Giuseppe.	6000	5492.50.
BUGLIESI Raffaele.	6000	5492.50.
BRANDIMARTE Icare.	6000	5492.50.
FIORANI Luigi.	5850	5492.50.
ARTALE Annibale.	6000	5492.50.
GIORGIS Secondo.	6000	5492.50.

DISEGNATORI	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto
PENUTI Giuseppe.	6000	5492.50.
PRINETTI Ignazio.	6000	5492.50.
SEBASTIANI Giovanni.	5850	5492.50.
MAESTRELLI Giuseppe.	6000	5492.50.
MEROLLE Michelangelo.	6000	5492.50.
BIGA di BOGLIO Vittorio.	6000	5492.50.
LANZA Innocente.	6000	5492.50.
SALVAGNO Ettore.	6000	5492.50.
FALNECHER Giacomo.	6000	5492.50.
CASCIELLO Antimo.	6000	5492.50.
BUONOCORE Luigi.	5775	5492.50.
PACCHIODO Antonio.	6000	5492.50.
VISCONTI Alessandro.	6000	5492.50.
CATTANI Emilio.	6000	5492.50.
CAO Antonio.	5775	5175.
FORNO Severino.	5775	5175.
GAGLIARDI Raimondo.	5625	5175.
CODERO' Alessandro.	5700	5175.
FRANZOSI Ausonio.	5775	5175

ARCHIVISTI ED APPLICATI
DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

Il nostro decreto 8 settembre 1921, nella parte riguardante il nome od il cognome dei sottonotati impiegati, è rettificato come segue:

(*R. D.* 28-5-1922, *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922, *reg.* 233, *foglio* 136).

PASOTTI Aldo.	Rettificato in *Pasotti Albo.*
BACCHIDDU Luigi.	Id. *Bachidda Luigi.*
CALASSO Antonio Salvatore.	Id *Calasso Antonio Sebastiano.*

ROTELLINI Ermano, applicato direzione commissariato Napoli. — Il nostro decreto 5 ottobre 1920 è modificato nel senso che l'anzianità all'impiego del soprascritto dev'essere stabilita al 7 marzo 1919, seguendo nel ruolo il pari grado *Sintra* Vincenzo.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 135).

RECALCHI cav. Girolamo, archivista direzione artiglieria Napoli. — Ammesso allo stipendio annuo di lire 8000 dal 1 dicembre 1921. (*D. M.* 18-6-1922).

CAMUNCOLI Ulderico, archivista 4 artiglieria pesante. — Trasferito 2 campagna. (*Det. M.* 6-7-1922).

IANORA Filippo, archivista 61 fanteria. — Trasferito 3 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 6-7-1922).

BUSIAGO Umberto, archivista ufficio personali militari vari (comandato M. G.). — Trasferito laboratorio di precisione Roma. (*Det. M.* 6-7-1922).

PALMA Pasquale, archivista personali militari vari. — Trasferito distretto Frosinone. (*Det. M.* 6-7-1922).

FIORE Pietro, archivista direzione artiglieia Roma. — Trasferito direzione servizi d'armamento aeronautico. (*Det. M.* 6-7-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

PITASSI Anton Luigi, ufficiale d'ordine 59 fanteria. — Trasferito distretto Aversa, dal 1 giugno 1922. (*Det. M.* 6-7-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

I seguenti primi assistenti del genio militare, i quali, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, avevano compiuto gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado in lire 8000, sono ammessi al godimento di tale stipendio dal 1 maggio 1920, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922, *reg.* 233, *foglio* 154).

TAVOLONI Davidde.	MONACO ing. Giovanni.
ZUCO Antonio.	CONTI Carlo.
QUAJA Angelo.	BORGHI Gaetano.

Il primo assistente del genio militare CASTELLANI cav. Sigismondo, collocato a riposo a datare dal 12 ottobre 1921, il quale, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, aveva compiuto tenuto conto delle eventuali abbreviazioni a lui spettante, gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado lire 8000, è ammesso al godimento di tale stipendio a datarè dal 1 maggio 1920 fino alla data del suo collocamento a riposo, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, rimanendo assorbiti gli aumenti di stipendio concessogli, a datare dal 1 maggio e 1 dicembre 1920.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922, *reg.* 233, *fog.* 156).

I seguenti primi assistenti del genio militare, già collocati a riposo alla data per ciascuno indicata, i quali, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, avevano compiuto gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado in lire 8000, sono ammessi al godimento di tale stipendio a datarè dal 1 maggio 1920 fino alla data del loro collocamento a riposo, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184:

(*R. D.* 11-6-1922, *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922, *reg.* 233, *foglio* 152).

CAIAZZO Francesco.	Collocato a riposo a datare dal 1 giugno 1920.
CERVELLI Pietro.	Id. id. dal 14 maggio 1920.
BERSEZIO Pietro.	Id. id. dal 14 maggio 1920.
CIAMPOLINI Pietro.	Id. id. dal 14 maggio 1920.
DATTA Giacomo.	Id. id. dal 1 maggio 1921.

Il primo assistente del genio militare GIORGI Cesare Carlo, deceduto addì 29 luglio 1921, il quale all'atto della entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, aveva compiuto gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado di lire 8000 è ammesso al godimento di tale stipendio a datare dal 1 maggio 1920 fino alla data del decesso, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184.

(*R. D.* 11-6-1922, *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922, *reg.* 233, *foglio* 152).

I seguenti primi assistenti del genio militare, ai quali per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un'aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, venendo così il loro stipnedio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 12-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922, *reg.* 233, *foglio* 154).

SCOGNAMIGLIO Raffaele.	L. 7400.
BENDA Luigi.	L. 7400.
FELICI Icilio.	L. 7400.
DEALESSI Gaetano.	L. 6200.

I seguenti assistenti del genio militare sono ammessi all'aumento di stipendio appresso indicato a decorrere dal 1 aprile 1922; venendo il loro assegno ridotto nella misura per ciascuno indicata:

(*D. M.* 12-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 149).

LISSANDRELLO Pasquale.	L. 3900 più lire 100 come assegno personale.
DALLERA Firmino.	L. 3600 più lire 400 come assegno personale.

I seguenti primi assistenti del genio militare sono ammessi all'aumento di stipendio dalla data e nella misura a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 12-6-1922- *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 *reg.* 233, *foglio* 148).

SCOGNAMIGLIO Raffaele.	L. 8000 dal 1 dicembre 1920.
FELICI Icilio.	L. 8000 » 1 id. 1921.
DEALESSI Gaetano.	L. 6800 » 1 id. 1920.
	L. 7400 » 1 id 1921.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

MAGGIORA VERGANO nob. cav. Tommaso, brigadiere generale. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 15-1-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

BERTON Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919, in lire 11500 dal 1 gennaio 1920 al 15 agosto 1920 ed in lire 12000 dal 16 agosto 1920.

(*D. M.* 12-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-6-1922, *reg.* 233, *foglio* 611.

CAPITANI.

CAMINO Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7400 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920, in lire 8000 dal 1 maggio 1920 al 31 maggio 1921 ed in lire 8600 dal 1 giugno 1921. (*D. M. 12-6-1922 - registrato alla Corte dei conti il 20-6-1922, reg. 233, fog. 63*).

GILETTI Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7400 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 8000 dal 1 maggio 1920.

(*D. M. 12-6-1922 - registrato alla Corte dei conti il 20-6-1922 - reg. 233, fog. 62*).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MARCHIORI Carlo, colonnello. — Lo stipnedio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919. (*D. M. 24-5-1922 - registrato alla Corte dei conti il 10-6-1922, reg. 232, fog. 289*).

CALFA Biase, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12500 dal 16 agosto 1919.

(*D. M. 5-6-1922 - registrato alla Corte dei conti il 20-6-1922 - reg. 233, fog. 55*).

TENENTI COLONNELLI.

GIMMELLI Martino, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 28 novembre 1921 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, con R. decreto 14 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D. 27-11-1921 - registrato alla Corte dei conti il 23-6-1922, reg. 33, foglio 249*).

STASI cav. Noè, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 5 dicembre 1921 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, con R. decreto 7 maggio 1922 ed inscritto nella riserva

(*R. D. 4-12-1921 - registrato alla Corte dei conti li 23-6-1922 - reg. 33, foglio 250*).

TANCORRA cav. Raffaele, tenente colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 13 gennaio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 11 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D. 12-1-1922 - registrato alla Corte dei conti li 23-6-1922, reg. 33, fog. 248*).

STEVANO Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919.

D. M. 25-5-1922 - registrato alla Corte dei conti il 10-6-1922 - reg. 232, foglio 287).

MARESCA Baldassarre, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 16 settembre 1920 col quale fu fissato lo stipendio annuo, a datare dal 1 maggio 1919, in lire 11500.

(*D. M. 25-5-1922 - registrato alla Corte dei conti il 10-6-1922, reg. 232, foglio 288*).

MARESCA Baldassarre, tenente colonnello. — Lo stipnedio annuo è fissato in lire 12000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 25-5-1922 - registrato alla Corte dei conti il 10-6-1922, reg. 232, foglio 288*).

ISOLDI Pasquale, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 24-5-1922 - registrato alla Corte dei conti il 10-6-1922, reg. 232, foglio 290*).

PISTELLI Riccardo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 5-6-1922 - registrato alla Corte dei conti il 20-6-1922- reg. 233, foglio 57*).

VIVANET Francesco, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 5-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 10-6-1922 - registro 233, fog. 56*).

MAGGIORI.

BASTERI Filippo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 30-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-6-1922, *reg.* 232, *fog.* 286).
GIGLIO Vittorio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-6-1922, *reg.* 233, *foglio* 58).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

CLER cav. Emilio, tenente colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 25 novembre 1921, per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine della dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 28 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1922 - *registro* 33, *fog.* 252).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI.

NUVOLI cav. Tommaso, tenente colonnello commissario distretto Orvieto. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919, in lire 10600 dal 16 agosto 1919 ed in lire 12000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 8-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1922, *reg.* 232, *fog.* 92).
MAGNANI cav. Riccardo, tenente colonnello commissario distretto Genova. — Richiamato temporaneamente in servizio dal 12 settembre 1921, con lo stipendio annuo di lire 11,500.
(*D. M.* 20-5-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922, *reg.* 233, *fog.* 92).

NOTIFICAZIONE

LEANZA cav. Vincenzo, tenente colonnello commissario distretto Bari. — Il R. decreto 18 dicembre 1921, col quale venne collocato in posizione ausiliaria speciale (pag. 3648 del bollettino n. 80 del 1921) è stato registrato alla Corte dei conti li 23-6-1922, reg. 33, fog. 256).

MAGGIORI.

GRIMALDI cav. Alvise, maggiore commissario. — Collocato a risposo, con decorrenza dal 13 marzo 1922, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1922 - *reg.* 33, *foglio* 253).

NOTIFICAZIONE

POLLANO cav. Giuseppe, maggiore commissario distretto Torino. — Il R. decreto 22 novembre 1921, col quale venne collocato in posizione ausiliaria speciale (pag. 3451 del bollettino n. 76 del 1921) è stato registrato alla Corte dei conti li 23-6-1922, reg. 33, foglio 255).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

PISTOI nob. cav. Alfredo, maggiore sussistenza distretto Pistoia. — Trasferito per mobilitazione distretto Roma. (*Det. M.* 2-7-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

ANNUNZIATA Michele, capitano veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922, *reg.* 233, *foglio* 13).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

CARONCINI Lauro, capitano distretto Venezia, deposito Venezia. — Promosso maggiore in applicazione dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62, con anzianità e decorrenza degli assegni dal 13 ottobre 1918.
Seguirà nel ruolo il maggiore *Laricchiuta* Carmelo. (*R. D.* 2-7-1922).

CAVAGNARO Agostino, capitano distretto Genova, deposito Novi Ligure. — Promosso maggiore in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 1 dicembre 1918.
Seguirà nel ruolo il maggiore *Berlingieri* Arturo. (*R. D.* 2-7-1922).

MUNASCHO' Giovanni, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 3-6-1922).

CASTELLANI cav. Leopoldo, capitano. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 11-6-1922).

PAVONE Rosario, capitano distretto Catania, deposito Messina. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 30 giugno 1918 relativo alla dispensa da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 18-6-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 2-7-1922).

Con anzianità 8 giugno 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917.

RENDA Agrippino, distretto Siracusa, deposito Lecce. | Seguirà nel ruolo il capitano *Cini* Gino.

Con anzianità 31 *ottobre* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1917.

LONGO Antonino, distretto Catania, deposito Girgenti.	Seguirà nel ruolo il capitano *Vaccari* Camillo.
FAONESSA Vincenzo, id. Catania, id. Ascoli Piceno.	Id. id. id. *Agnes* Emilio.
BOTTI Giulio, id. Modena, id. Modena.	Id. id. id. *Tumminello* Michele.

Con anzianità 6 *giugno* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

CAVERZAGHI Rodolfo, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il capitano *Maggiani* Guglielmo.

Con anzianità 17 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

MELITO Carmelo, distretto Reggio Calabria, deposito Ancona	Seguirà nel ruolo il capitano *Vesuvio* Umberto.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 2-7-1922).

Con anzianità 29 *novembre* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1917:

BERTOLOZZO Alfredo, distretto Padova, deposito Venezia.	Seguirà nel ruolo il capitano *Billitteri* Ignazio.
MAZZANTI Alberto, id. Ancona, id. Ferrara.	Id. id. id. *Socrate* Alessandro.

Con anzianità 29 *gennaio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1918:

ORLANDO Francesco, distretto Cefalù, deposito Messina.	Seguirà nel ruolo il capitano *Raganato* Umberto.

CORSO Leonardo, tenente distretto Salerno, deposito Sacile, già eliminato dai ruoli con R. decreto 14 dicembre 1919. — E' reintegrato nel grado con anzianità 26 maggio 1920. (*R. D.* 18-6-1922).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti: (*R. D.* 29-6-1922).

PENNACCHIA Ferruccio di Onofrio, distretto Gaeta, 6 alpini.	PICELLI Guido di Leonardo, distretto Parma, deposito Bari.

MASTROCOLA Antonio, tenente distretto Chieti, deposito Ferrara. — Già incorso nella perdita del grado è reintegrato nel grado stesso a norma degli articoli 12 e 13 del R. decreto 2 settembre 1919, n. 1502. (*R. D.* 29-6-1922).

BALBO Giuseppe, tenente distretto Mondovì deposito Torino est. — Il nostro decreto in data 2 giugno 1921 col quale l'anzianità del suindicato ufficiale veniva rettificata e riportata dal 16 novembre 1919 al 16 maggio 1919, è completato nel senso che i maggiori assegni del grado dovranno decorrere dal 1 giugno 1919. (*R. D.* 2-7-1922).

PASETTO Giovanni, tenente distretto Vicenza deposito Verona V. — Il nostro decreto in data 2 giugno 1921 col quale l'anzianità del suindicato ufficiale veniva rettificata e riportata dal 30 giugno 1920 al 22 maggio 1919 è completato nel senso che i maggiori assegni del grado dovranno decorrere dal 1 giugno 1919. (*R. D.* 2-7-1922).

PERNICE Gaetano, tenente distretto Alessandria, deposito Alessandria. — Il nostro decreto in data 12 ottobre 1920 col quale l'anzianità del suindicato ufficiale veniva rettificata e riportata dal 1 luglio 1918 al 1 ottobre 1917 è completato nel senso che i maggiori assegni del grado dovranno decorrere dal 1 ottobre 1917. (*R. D.* 2-7-1922).

MESSA Giuseppe, tenente distretto Milano, deposito Arezzo. — L'anzianità assoluta e relativa del suddetto ufficiale viene rettificata e riportata dal 21 marzo 1919 al 21 giugno 1918.
Avrebbe seguito nel ruolo il tenente *Tozzi* Aldo. (*R. D.* 2-7-1922).

LOTTI Emilio, tenente deposito Arezzo. — L'anzianità del suindicato ufficiale viene rettificata e riportata dal 1 giugno 1919 al 1 dicembre 1918.
Avrebbe seguito nel ruolo il tenente *Busdraghi* Celio. (*R. D.* 2-7-1922).

MATTEUCCI Luigi, tenente deposito mitraglieri Fiat Brescia. — Trasferito per mobilitazione deposito fanteria Cagliari dal 28 maggio 1920. (*Det. M.* 2-7-1922).

I seguenti tenenti in congedo sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 2-7-1922).

MAGLIO Filippo, deposito mitraglieri Brescia.	Deposito Cagliari dal 1 dicembre 1919.
MATTEUCCI Luigi, id. id. Brescia.	Id. Cagliari dal 28 maggio 1920.

GUIDI Curzio, tenente deposito Cosenza. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 1 maggio 1922. (*Det. M.* 2-7-1928).

OTTOMANIELLO Vincenzo, tenente deposito Piacenza. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania del 1 maggio 1922. (*Det. M.* 2-7-1922).

NOTIFICAZIONI.

BRUNI Amedeo, tenente distretto Firenze, deposito Avellino. — Annullata e considerata come non avvenuta la notificazione della perdita del grado avvenuta con determinazione ministeriale 22 gennaio 1922 pubblicata nella dispensa 8 del bollettino ufficiale corrente anno.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 e dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 2-7-1922).

Con anzianità 27 luglio 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

ALBANI Nicola, distretto Potenza, deposito Arezzo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tozzoli* Francesco.
MANCA Carlo, id. Messina, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. *Cosi* Paolo.
DE NICOLO' Alfonso, (B) deposito Napoli.	Id. id. id. *Supey* Alessandro.

Con anzianità 26 aprile 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

MAZZOLLA Natale, deposito Belluno.	Seguirà nel ruolo il tenente *De Simone* Adelchi.
CAMPAGNA Bernardo, distretto Taranto, deposito Palermo P.	Id. id. id. *Menozzi* Roberto.

Con anzianità 17 giugno 1917 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1917:

BELLEZZA Antonio, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ceroni* Emilio.

Con anzianità 16 agosto 1917 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1917:

PARLATI Luigi, deposito Sassari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cantoni* Silvio.

Con anzianità 1 ottobre 1917 e decorrenza assegni dalla stesssa data:

FERRO Vito, distretto Trapani, deposito Messina.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gasparro* Gaetano.
SALAMO' Salvatore, id. Catanzaro, id. Palermo P.	Id. id. id. *Asvisio* Alcide.
MARCONI Orlando, deposito Ravenna.	Precederà id. id. *Bressan* Ottorino.
LANZA Luigi, id. Trapani.	Seguirà id. id. *Caponi* Fernando.

Con anzianità 1 novembre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

ZUCCHI Ermenegildo, distretto Parma, deposito Ravenna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tattoli* Pantaleone.
MERZAGORA Carlo, deposito Bergamo.	Id. id. id. *De Girolamo* Demetrio.

Con anzianità 1 gennaio 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

LONGU Emanuele, deposito Ferrara.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mariani* Pietro.

Con anzianità 1 marzo 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

SEMINARA Antonino, distretto Catania, deposito Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pattarino* Giovanni.
CAPRA Antonio, deposito Reggio Calabria.	Id. id. id. *Viale* Emilio.

Con anzianità 9 marzo 1918 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

MODICA Antonio, (B) distretto Cefalù, deposito Palermo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Scalia* Giovanni.
RIGONI Giacomo, (B) id. Forlì, id. Bologna.	Id. id. id. *Zane* Giuseppe.
CABRAS Giovanni, id. Cagliari, id. Cagliari.	Id. id. id. *Gagliano* Alfredo.
GUALTIERI Bernardino, id. Aquila, id. Arezzo.	Id. id. id. *De Facci Negrati* Gaetano.

Con anzianità 15 *marzo* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1918:

MAGLIANO Andrea, deposito Milano (ovest).	Seguirà nel ruolo il tenente *Manca* Pietro.

Con anzianità 15 *maggio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1918:

VIGATO Angelo, deposito mitragliatrici Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Carsu* Francesco.
SURIANI Pietro, id. Girgenti.	Id. d. id. *Teppa* Giovanni.

Con anzianità 21 *giugno* 1918 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

PANZICA Vincenzo, distretto Palermo, deposito Palermo P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tettamanzi* Gabriele.
FANTINI Faustino, id. Pesaro, id. Bologna.	Id. id. id. *Maccario* Giovanni.

Con anzianità 1 *luglio* 1918 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

FRAMARIN Giovanni, deposito mitragliatrice Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Fiodo* Mario.
GIORDANI Mario, distretto Lucca, deposito Ascoli-Piceno.	Id. id. id. *Panelli* Fiorello.

Con anzianità 15 *luglio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1918:

GASPARETTI Giannetto, deposito Ferrara.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lucchetti* Vezio.

Con anzianità 8 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

MAIORE Ignazio, distretto Messina, deposito Modena.	Seguirà nel ruolo il tenente *Laccetti* Luigi.
ROMANELLO Alfredo, id. Lecce, id. Udine.	Id. id. id. *Gaeta* Vincenzo.

Con anzianità 15 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

CUTELE' Giuseppe, distretto Reggio Calabria, deposito Cosenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Moreschi* Lavinio.

Con anzianità 22 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

TERRUZZI Luigi, distretto Milano, deposito Novi Ligure.	Seguirà nel ruolo il tenente *Baio* Carmelo.
PORFIDA Domenico, id. Caserta, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Bianco* Vincenzo.

Con anzianità 22 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

FABOZZI Giuseppe, (B) distretto Caserta, deposito Ancona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Belloli* Roberto.

Con anzianità 15 aprile 1919 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

FIOCCHI Fulvio, deposito Trapani.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ferrara* Giuseppe.

Con anzianità 16 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

MARTORANA Giovanni, distretto Palermo, deposito Torino (est).	Seguirà nel ruolo il tenente *Platanica* Umberto.
CARDO Marcello, id. Rovigo, id. Ferrara.	Id. id. id. *Savio* Felice.
ROMEO Antonio, id. Messina, id. Novara V. sud	Id. id. id. *Bertolotti* Silvio.
INCERTI Annibale, id. Frosinone, id. Cuneo.	Id. id. id. *Ricciardi* Francesco.

Con anzianità 1 giugno 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

PICCIOLI Primo, distretto Firenze, deposito Messina.	Seguirà nel ruolo il tenente *Talini* Sabino.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 2-7-1922).

Con anzianità 17 giugno 1917 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1917:

MACRELLI Gino, distretto Forlì, deposito Forlì.	Seguirà nel ruolo il tenente *Nervo* Adolgiso.

Con anzianità 15 luglio 1917 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1917:

ROSSI Giovanni, deposito Forlì.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lissi* Francesco.
BARONI Augusto, id. Ferrara.	Id. id. id. *Manno* Giuseppe.

Con anzianità 15 febbraio 1918 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

GIORDANO Edoardo, distretto Taranto, deposito Ravenna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Scionti* Vincenzo.

Con anzianità 1 ottobre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

PAOLETTI Umberto, deposito Ravenna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Portalupi* Marino.

Con anzianità 1 novembre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

CERONI Stefano, deposito Palermo P.	Seguirà nel ruolo il tenente *D'Amico* Nicola.

Con anzianità 15 *gennaio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1919:

PIERI Arturo, (B) deposito Bologna. | Seguirà nel ruolo il tenente *Brazzini* Attilio.
RIZZOTTI Emanuele, id. Siracusa. | Id. jd. id. *Sirulli* Nunzio.
BRANDOLINI Alfredo, distretto Ravenna, deposito Ravenna. | Id. id. id. *Semplice* Umberto.

Con anzianità 15 *febbraio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1919:

LURAGHI Giulio, deposito Cagliari. | Seguirà nel ruolo il tenente *Berutto* Camillo.

Con anzianità 1 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

TORDO Giovanni, distretto Messina, deposito Palermo P. | Seguirà nel ruolo il tenente *Giunchedi* Balilla.

Con anzianità 21 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

CIPOLLINA Edoardo, distretto Genova, deposito 6 alpini. | Seguirà nel ruolo il tenente *Macellari* Nino.
MALTESE Filippo, id. Palermo, id. Palermo P. | Id. jd. id. *Fornosini* Leo.

Con anzianità 1 *aprile* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

PACCA Michelangelo, distretto Siracusa, deposito Cagliari. | Seguirà nel ruolo il tenente *Braida* Attilio.

Con anzianità 15 *aprile* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1919:

PATALANO Domenico, distretto Napoli, deposito Belluno. | Seguirà nel ruolo il tenente *Cecchini* Eugenio.
NAVONE Luigi, id. Genova, id. Belluno. | Id. id. id. *Bongi* Egiziano.

Con anzianità 1 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

ORLANDINI Ulderico, distretto Firenze, deposito Belluno. | Seguirà nel ruolo il tenente *Ferrante* Tommaso.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

CANCELLIERE Antonio, distretto Cefalù, deposito Firenze sud-est | Seguirà nel ruolo il tenente *Mariotti* Vittorio.
TARTAGLIOZZI Giacomo, id. Genova id. Modena. | Seguiranno nel ruolo il tenente *Castelnuovo* Adeodato.
SCORCIONI Cornelio, id. Modena id. Ferrara. | Seguiranno nel ruolo il tenente *Castelnuovo* Adeodato.
RUFINI Vincenzo, id. Aquila id. Mantova. | Seguirà id. id. *Scarnati* Biagio.

Con anzianità 22 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

PAGANELLI Ildebrando, distretto Spoleto, deposito Cagliari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giarelli* Vezio.
CABIBBO Giuseppe, id. Siracusa, id. Siracusa.	Id. id. id. *Giansiracusa* Gaetano.
MOLINO Carmelo, id. Catania, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. *Di Maio* Benedetto.
LA COLA Costantino, id. Siracusa, id. Belluno.	Id. id. id. *Mamassei* Benedetto.

Con anzianità 9 giugno 1919 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1919:

DE PAOLI Cesare, distretto Lodi, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ciamana* Antonio.

Con anzianità 16 novembre 1919 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

COSTA Pietro, distretto Palermo, deposito Trapani.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ricciuti* Federico.
VITA Ernesto, id. Catania, id. Palermo P.	Id. id. id. *Patrucco* Alessandro.
PACCAGNA Umberto, (B) id. Firenze, id. Verona.	Id. id. id. *Brusotti* Lamberto.
CASTELLANI Enzo, id. Ferrara, id. Ferrara.	Id. id. id. *Apicella* Gaetano.

Con anzianità 15 dicembre 1919 e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1920:

DILIGENTI Ezio, deposito Ferrara.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pratesi* Dante.
CIAMMARICONI Marco, id. Ferrara.	Id. id. id. *Mazzuoli* Alessandro.

Con anzianità 22 gennaio 1920 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1920:

BRANDI Vincenzo, deposito Cagliari.	Precederà nel ruolo il tenente *Sorace* Carmelo.

Con anzianità 1 marzo 1920 e decorrenza assegni dalla stessa data:

DE ROSE Antonio, (B) distretto Napoli, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Riccio* Guido.
SANGIORGI Battista, id. Ravenna, id. Ravenna.	Id. id. id. *Rossi* Domenico.

Con anzianità 3 aprile 1920 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

VALZANI Michele, distretto Lecce, deposito Messina.	Seguirà nel ruolo il tenente *Vissio* Edoardo.
PELLEGRINI Basilio, id. Milano, id. 7 alpini.	Id. id. id. *Barone* Giovanni.
ROBBA Gaetano, id. Palermo, id. Taranto.	Id. id. id. *Marotta* Roberto.
TELO' Giovanni, id. Cremona, id. Cremona.	Id. id. id. *Ciarrocca* Armando.
NORCI Guglielmo, id. Massa, id. Belluno.	Id. id. id. *Sgarbi* Sergio.

Con anzianità 17 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

BETTAZZI Faliero, distretto Firenze, deposito 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Coli* Paolo.
MAIELLI Eugenio, id. Avellino, id. Avellino.	Id. id. id. *De Lucia* Ugo.
VOLPE Giuseppe, id. Napoli, id. Mantova.	Id. id. id. *De Felice* Alfredo.
ATTANASIO Luigi, id. Catania, id. Siracusa.	Id. id. id. *Borriello* Santo.
MORONI Carlo, id. Pavia, id. Torino ovest.	Id. id. id. *Minotti* Filippo.

Con anzianità 25 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

VALENTI Andrea, distretto Messina, deposito 1 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *D'Angelo* Giovanni.
PIAZZOLA Giuseppe, id. Foggia, id. Venezia.	Id. id. id. *Manfredi* Edoardo.
LIPARI Luigi, id. Sassari, id. Salerno C.	Id. id. id. *Bettolo* Alberto.
MARINONI Giuseppe, id. Brescia, id. Verona Ve.	Id. id. id. *Gentini* Ettore.

Con anzianità 12 luglio 1920 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

PODDA Antonio, distretto Sassari, deposito Sassari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ramacciotti* Lionello.
FERRALASCO Valentino, id. Genova, id. Genova.	Id. id. id. *Cafiero* Vittorio.
SCATIGNA Pietro, id. Lecce, id. Lecce	Id. id. id. *Boccaroli* Vito.
SAMMARCO Francesco, id. Girgenti, id. Messina.	Id. id. id. *Baiardi* Antonino.
RAMIREZ Antonio, id. Napoli, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. *Galeota* Modestino.

Con anzianità 28 agosto 1920 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

BARELLA Dino, distretto Voghera, deposito Genova.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mazzi* Enrico.

Con anzianità 28 settembre 1920 e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

MELICA Luigi, distretto Lecce, deposito Lecce.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mosca* Stanislao.
SCUNCIA Domenico, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. *Badino* Antonio.
STEFANELLI Luigi, id. Lecce, id. Lecce.	Id. id. id. *Brini* Giovanni.
LO GIUDICE Liborio, id. Caltanisetta, id. Messina.	Id. id. id. *Sborlino* Bruno.
VETULI Mauro, id. Aquila, id. Aquila.	Id. id. id. *Spedini* Dante.
MURA Nicolò, id. Cagliari, id. Granatieri Roma.	Id. id. id. *Lamonato* Lino.
BARBIERI Silvio, id. Vicenza, id. Belluno.	Id. id. id. *Castaldi* Alberto.

Con anzianità 30 ottobre 1920 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

FAZIO Francesco, distretto Messina, deposito Messina.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gerosa* Giuseppe.
LA GUIDARA Giuseppe, id. Catania, id. Catania.	Id. id. id. *Conti Grasso* Antonio

PORQUEDDU Domenico, sergente allievo ufficiale. — Nominato sottotenente di fanteria complemento, con anzianità 1 giugno 1922, distretto di residenza Sassari ed assegnato effettivo per mobilitazione al deposito Sassari (45 fanteria) al comando del quale si presenterà il mattino dal 15 luglio 1922, per intraprendere il servizio da ufficiale prescritto dal comma 3 del n. 26 della circolare 148 *giornale militare* 1921.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Angellotti* Salvotore. (*R. D.* 29-6-1922).

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di fanteria di complemento, investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale del 23 marzo 1919 n. 452 è stabilita come appresso:

La decorrenza degli assegni per detti sottotenenti daterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva anzianità, ad ogni modo non anteriormente al 1 giugno 1917:

(*R. D.* 29-6-1922).

Con anzianità 15 agosto 1916:

PETRUZZI Armando, distretto Forlì, deposito Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Prina* Luciano.

Con anzianità 1 aprile 1917:

FONTANONE Davide, distretto Udine, 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Barile* Donato.

Con anzianità 22 novembre 1917:

VENEZELLI Gino, distretto Reggio Emilia, deposito Modena.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Polistina* Rosario.

Con anzianità 3 ottobre 1918:

ANNONI Luigi, distretto Milano, deposito 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Braschi* Armando.

D'AGOSTINO Attilio di Alberto, sottotenente distretto Napoli deposito Gaeta. — Accettata la rinunzia al grado. (*R. D.* 29-6-1922).

FERRARO Giovanni di Giovanni, sottotenente distretto deposito Ravenna. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 26-6-1922).

I seguenti sottotenenti in congedo sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 2-7-1922).

CARDINALE Giuseppe, distretto Gaeta, deposito 203 fanteria	Deposito Alessandria A dal 2 novembre 1919.
CARDINALE Giuseppe, id. Gaeta, id. Alessandria A	Id. Roma sud-ovest.
FERRARIS Carlo, deposito mitraglieri Brescia.	Id. Bersaglieri Livorno, dal 1 dicembre 1919.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (chi non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 2-7-1922).

VIANI Luigi, distretto Brescia, deposito 5 alpini.	Deposito 6 alpini dal 10 giugno 1922.
CORVI Francesco, id. Lodi, id. 5 alpini.	Id. 6 id. dal 10 giugno 1922.
BURLA Dario, id. Casal Monferrato, id. Genova (assegnato sotto direzione genio Venezia).	Cessa di essere assegnato come contro dal 29 marzo 1922.
SPAGAGNA Francesco, id. Frosinone, id. Roma N. E.	Deposito Benevento.

NOTIFICAZIONE.

LONGO Quinto, sottotenente distretto Napoli, deposito Gaeta. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte ordinaria di Assise di Napoli in data 23 ottobre 1920.

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali che hanno frequentato il corso allievi ufficiali di complemento indetto con circolare 148 del *giornale militare* 1921, sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma stessa con anzianità 18 maggio 1922 ed assegnati effettivi per mobilitazione ai corpi per ciascuno a fianco indicato ai quali si presenteranno il mattino del 13 luglio 1922: (*R. D.* 18-6-1922).

BAIARDO Leone, distretto Sassari.	Assegnato 6 genio. Seguirà nel ruolo il sottotenente *D'Errico* Pompeo.
SORANGELO Raffaele, id. Foggia.	Assegnato 7 battaglione zappatori. Seguirà nel ruolo il sottotenente *Serretta* Vincenzo.
RECCHIONI Giorgio, id. Roma.	Assegnato regg. radiotelegrafisti.
MADDALENA Giuseppe, id. Ancona.	Id. 4 batt. zappatori.
TEDDE Vincenzo, id. Sassari.	Id. 9 id. telegrafisti.
TEDDE Giuseppe, id. Sassari.	Id. 5 id. telegrafisti.

Seguiranno nel ruolo il sottotenente *Matarese* Catello.

I seguenti allievi ufficiali che hanno frequentato il corso allievi ufficiali di complemento indetto con circolare 148 del *giornale militare* 1921 sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa ed assegnati effettivi per mobilitazione ai corpi per ciascuno a fianco indicato ai quali si presenteranno il mattino del 13 luglio 1922: (*R. D.* 18-6-1922).

ANTONUCCI Ferdinando, distretto Casale Monferrato.	4 battaglione tenegrafisti.
DELLO RUSSO Pietro, id. Avellino.	Reggimento radiotelegrafisti.
TIRRITO Eduardo, id. Palermo.	10 battaglione telegrafisti.

CRIMI Alfredo, allievo ufficiale distretto Palermo. — Nominato sottotenente di complemento arma del genio, con anzianità 18 giugno 1922. — Seguirà nel ruolo il sottotenente *Tirriti* Edoardo. Si presenterà al reggimento radiotelegrafisti il mattino del 13 luglio 1922. (*R. D.* 26-6-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

MASSIMI Adorno, tenente colonnello medico distretto Roma. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Frosinone. (*Det. M.* 7-7-1922).

CAPITANI

GASTALDI Giuseppe, capitano medico distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Bergamo. (*Det. M.* 7-7-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

QUARESIMI Angelo, capitano commissario. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-2-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

BASSETTO cav. Ernesto, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-6-1922).

CAPITANI.

DOMINICI cav. Arturo, capitano distretto Orvieto. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro su proposta del Ministro dei lavori pubblici. (*R. D.* 4-6-1922).

VALLESI Ernesto, capitano (Napoli), distretto Caserta. — Accettata la rinunzia al grado. (*R. D.* 26-6-1922).

ROSCI Luigi, capitano (Novara), distretto Ivrea. — Trasferito per mobilitazione distretto Novara. (*Det. M.* 2-7-1922).

TENENTI.

I casati e nomi dei seguenti tenenti sono rettificati come a fianco di ciascuno è indicato:
(*R. D.* 26-6-1922).

BERSANI Piero, (Milano) distretto Arezzo.	BERSANI Pietro.
YOGNA Emilio, (Milano) id. Lecco.	SOGNA Emilio.
BODOYRA Ettore, (Pinerolo) id. Sulmona.	BODOIJRA Ettore.

BARALDI Giulio, tenente (Verona), distretto Vicenza. — Accettata la rinunzia al grado.
(*R. D.* 26-6-1922).

GIANI Giano, tenente (Lucca) distretto Lucca. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio, in applicazione del decreto luogotenenziale in data 6 gennaio 1918, n. 13 a decorrere dal 24 ottobre 1919.
(*R. D.* 29-6-1922).

SOTTOTENENTI.

I casati dei seguenti sottotenenti, sono rettificati come a fianco di ciascuno è indicato:
(*R. D.* 26-6-1922).

RICHELMY Marco, (Genova) distretto Genova.	RICHELMI Marco.
LAMBERTINI-RIGHI Giovanni, (Bologna) id. Modena.	RIGHI-LAMBERTINI Giovanni.

LENTINI Francesco, sottotenente (Palermo) distretto Messina. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 4 maggio 1919, col quale il sopranominato ufficiale veniva dispensato da ogni eventuale servizio per infermità non provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 29-6-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CUCCIA cav. Luca, colonnello, già in congedo provvisorio ed ora in posizione ausiliaria. — Lo stipendio annuo del soprascritto ufficiale è fissato in lire 12300 dal 1 maggio 1919 e in lire 12500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 60).

MAGGIORI.

DE BENEDETTI cav. Lionello, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, dal 14 gennaio 1920 in lire 10.000 e dal 16 agosto 1920 in lire 10.600.
(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 39).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

Il decreto ministeriale 27 maggio 1922 relativo alla riassunzione in servizio del colonnello invalido di guerra MAZZOLENI cav. Lorenzo, pubblicato nella dispensa 39 Bollettino ufficiale c. a., pag. 1432, è stato registrato alla Corte dei conti addì 30 giugno 1922, registro n. 233, foglio n. 295.

CAPITANI.

ZONFRILLI Salvatore, capitano già di complemento, deposito 2 bersaglieri, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 maggio 1922 ed assegnato, per residenza, distretto Roma.

E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato temporaneamente a prestar servizio presso il Ministero della marina.

(*D. M.* 10-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 165).

SENES Giuseppe, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra ed assegnato deposito 46 fanteria. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 23 maggio 1922 e dalla stessa data è assegnato Minisero guerra. (*Det. M.* 2-7-1922).

TENENTI.

DE LUCIA Michele, tenente già di complemento, deposito 91 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 2 agosto 1921, ed assegnato, per residenza, distretto Roma.

E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato temporaneamente a prestar servizio presso il Ministero del tesoro - Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra.

(*D. M.* 20-6-1922).

PIAZZI Francesco, tenente già di complemento, deposito 35 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 giugno 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Genova. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato quale consegnatario magazzino 1 deposito contraerei Genova. (*D. M.* 20-6-1922).

ZAFFIRI Biagio, tenente già di complemento, deposito 28 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 luglio 1022, ed assegnato, per residenza, distretto Torino.

E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato quale consegnatario magazzini v. e. del reggimento Nizza cavalleria - Torino. (*D. M.* 20-6-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

FERRARO cav. Emilio, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 8-5-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

SALVADORE cav. Ernesto, tenente colonnello amministrazione distretto Barletta. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9800 dal 25 marzo 1920 ed in lire 10.500 dal 16 ottobre 1920.

(*D. M.* 16-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 48).

SOTTUFFICIALI

I seguenti marescialli capi sono promossi marescialli maggiori a scelta con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata. (*R. D.* 2-7-1922).

FANTERIA.

Con decorrenza dal 4 febbraio 1922:

MUNDULA Gaetano, 91 fanteria.

Con decorrenza dal 5 maggio 1922:

LO IACONO Giuseppe, 63 fanteria.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

SANSALONE Salvatore, 26 fanteria.
BONACCI Enrico, forza suppl. 1 granatieri.
TESTA Luigi, 67 fanteria.
DAMIOTTI Giuseppe, 39 id.
FORTUNATO Giorgio, 67 id.
PRANDI Riccardo, 44 fanteria.
IODICE Luigi, 57 id.
BAROZZI Attilio, 58 id.
PAOLELLA Giovanni, 31 id.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

PROVENZANO Giovanni, 4 bersaglieri.
SELLITTO Francesco, 29 fanteria.
VECCHIONE Giuseppe, 29 fanteria.

Con decorrenza dal 16 giugno 1922:

ROSSI Giovanni, 55 fanteria.

ALPINI.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

SCALABRIN Giuseppe, 6 alpini.

CAVALLERIA.

Con decorrenza dal 6 marzo 1922:

PIGA Giovanni, collegio militare Roma.

Con decorrenza dal 16 maggio 1922:

TOMMASI Pietro, cavalleggeri Monferrato.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

LENZI Giovanni, Piemonte Reale cavalleria.
SOLAZZI Amedeo, cavalleggeri Guide.
ORSINI Primo, cavalleggeri di Aosta.
LEO Tommaso, cavalleggeri Alessandria.
NASCIA Umberto, id. id.

ARTIGLIERIA.

Con decorrenza dal 16 maggio 1922:

GATTI Ugo, accademia militare.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

MAIZZA Adolfo, 27 campagna.
BUONOMO Luigi, 9 id.
RISTAGNO Salvatore, 27 id.
QUAGLIA Pietro, 9 campagna.
ALICICCO Umberto, 13 id.
FRA' Pietro, reggimento batterie a cavallo e autoportati.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

SALVETTI Luigi, 3 costa.

GENIO.

Con decorrenza dal 24 *maggio* 1922:

GUASCHINO Giuseppe, 5 deposito zappatori e telegrafisti.

CORPO AUTOMOBILISTICO.

Con decorrenza dal 24 *maggio* 1922:

VINCITORIO Ettore, direzione centrale automobilistica.

SANITÀ.

Con decorrenza dal 1 *gennaio* 1922:

CARLONE Camillo, 7 compagnia.

Con decorrenza dal 24 *maggio* 1922:

FENU Antonio, 5 compagnia. | ZULLI Antonio, 9 compagnia.

SUSSISTENZA.

Con decorrenza dal 16 *maggio* 1922:

PANVINI Luigi, 4 compagnia.

Con decorrenza dal 24 *maggio* 1922:

PERUCH Francesco, direzione commissariato Tripoli.

I seguenti marescialli sono promossi marescialli capi a scelta con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata. (*R. D.* 2-7-1922).

FANTERIA.

Con decorrenza dal 1 *marzo* 1922:

ALBONETTI Giovanni, 225 fanteria. | CASSIGOLI Luigi, 82 fanteria.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

DANESI Luigi, 32 fanteria. | DONATO Antonio, 58 fanteria.

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

SEMPRONI Augusto, 89 fanteria.
ARAGNO Umberto, 11 id. | LUCINI Raniero, 77 fanteria.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

DI CARLO Vincenzo, 2 granatieri.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

CARLUCCI Ciro, 25 fanteria. | DEODATO Giuseppe, 67 fanteria.

CAVALLERIA.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

CORCIULO Nicola, cavalleggeri guide.

ARTIGLIERIA.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

COLAROSSI Giuseppe, direzione esperienze artiglieria Nettuno. | DI LELLA Raffaele, 11 pesante campale.
IMPELLIZZERI Stefano, 5 pesante.

Con decorrenza dal 16 marzo 1922:

DALLA ROSA Marcello, 5 pesante.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

CAVALIERI Alfio, 27 campagna.

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

CASILLI Luigi, scuola allievi ufficiali e sottufficiali del corpo d'armata di Napoli. | RISALITI Enrico, 7 campagna.

SANITÀ

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

MORETTI Augusto, 9 compagnia.

SUSSISTENZA.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

NUZZO Oronzo, 8 compagnia.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

CERUTTI Giuseppe, 1 compagnia.

TRUPPE COLONIALI.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

CERVELLATI Giuseppe, (Tripolitania).

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

GUBERNATI Flaminio, (Cirenaica).

I seguenti marescialli capi sono promossi marescialli maggiori con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata: (*D. M.* 2-7-1922).

FANTERIA.

Con decorrenza dal 16 settembre 1921:

SCACCIANOCE Lorenzo, 63 fanteria.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

MORELLO Rosario, 67 fanteria.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

BIANCHINI Mario, 152 fanteria.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

GUIDA Emanuele, 39 fanteria.

BERARDINO Stefano, 79 fanteria.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

BASSO Enrico, 16 fanteria.

Con decorrenza dal 16 aprile 1922:

ARGENTO Vincenzo, 6 fanteria.

Con decorrenza dal 1 maggio 1922.

ALMIENTO Giosuè, 9 fanteria.

Con decorrenza dal 5 maggio 1922:

BROGNA Rosario, 58 fanteria (dichiarato promovibile a scelta).

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

GAROZZO Filippo, 66 fanteria.
ATTANASI Pantaleo, 90 id.
TARMATI Edoardo, 60 id.
FANIZZA Francesco, 17 id. (dichiarato promovibile a scelta).
BARRA Michele, 63 id.
LOCARNO Teodulo, 54 id.
ASTARITA Luigi, 31 id. (dichiarato promovibile a scelta).
BONI Eraldo, 82 id.
DI DOMENICANTONIO Benedetto, 65 id.
BACIUCCHI Alfredo, 82 id.
BRUSCHI Alfredo, 44 id.
VERNINI Lamberto, 42 id. dichiarato promovibile a scelta).
DE MARCO Donato, 4 id. (id. id. id.).
PISANO Fabio, 93 id.
GIOVANETTI Giovanni, 69 id.
SPATARO Rosario, 84 id.
IUVARA Salvatore, 65 id.
MATTIOLI Eugenio, 157 id.
PANCONI Eugenio, 21 id.
FACCHINI Giovanni, 94 fanteria.
PASSARELLO Giuseppe, 16 id.
MARAGNOLI Aldo, 8 bersaglieri.
SQUILLACI Giovanni, 4 fanteria.
SBAMPATO Giulio, 94 id.
GALATI Adalberto, 63 id.
FILIPPONI Valdimiro, 13 id.
GAMBARO Raffaele, 70 id.
ALDI Raimondo, 59 id.
D'ANDRIA Federico, 12 id.
RUSSO Antonino, 89 id.
PRESTI Angelo, 94 id. (dichiarato promovibile a scelta).
DELLI CASTELLI Vincenzo, 54 id.
D'ANDRIA Enrico, forza supplementare 232 fanteria.
MANCINI Pietro, id. id. 1 granatieri
GREGORI Giacomo, 70 fanteria.
MERCADANTE Salvatore, 68 id.
BONINI Giuseppe, 80 id.
ZARATTINI Arturo, 62 id.

Con decorrenza dal 27 maggio 1922:

SANCISI Giuseppe, 94 fanteria.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

PIZZICAROLI Arcangelo, 59 fanteria.
SANTORO Gaetano, 82 id.
SCHIPILLITI Matteo, 81 id.
ASSANTE Michele, 10 id.
CANZANESE Oreste, 11 id.
OBERTI Mario, 8 bersaglieri.
MARCUZZO Luciano, 10 id.
CARABILLO' Angelo, 10 bersaglieri.
CASAROTTO Luigi, 79 fanteria.
AROSIO Aldo, 7 id.
PETIX Michele, 58 id.
COLAIANNI Antonino, 93 id.
MONTEMAGNO Antonio, 74 id.
ALVINO Francesco, 11 bersaglieri.

Con decorrenza dal 6 giugno 1922:

CARESANI Antonio, 67 fanteria.

Con decorrenza dal 16 giugno 1922:

POLI Lipo, 8 bersaglieri.

ALPINI.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

PASETTO Angelo, 6 alpini.

Con decorrenza dal 16 maggio 1922:

MERCANTE Renato Giovanni, forza supplementare 232 fanteria.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

DE MATTIA Giovanni, 7 alpini.

CAVALLERIA.

Con decorrenza dal 6 marzo 1922:

DI CRECCHIO Amedeo, cavalleggeri guide.

Con decorrenza dal 16 maggio 1922:

GUICCIARDI Giulio, cavalleggeri di Saluzzo.
ASCANI Ippocrate, id. Alessandria.
NERI Tommaso, id. Novara.
PELLEGRINI Dino, cavalleggeri Monferrato.
CAMICIOTTI Antonio, id. Alessandria.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

SALVADORI Domenico, Savoia cavalleria.
FIORE Luigi, collegio militare Napoli.
BRUNETTI Leonardo Piemonte Reale cavalleria.
ISIDORI Arnolfo, guardacolombaia, forza supplementare 2 battaglione telegrafisti.
PAVIGNANO Emilio, Savoia cavalleria.
CITTATI Arturo, collegio militare Roma (dichiarato promovibile a scelta).
PACIFICI Giuseppe, cavalleria Novara.
BRANCA Michele, forza supplementare 31 fanteria.
PREDETTI Eugenoi, Savoia cavalleria.
PISTILLI Luigi, cavalleggeri Monferrato.
MENCHETTI Federico, Genova cavalleria.
MOLLICA Eugenio, cavalleggeri Monferrato.
BERGAMINI Giuseppe, Genova cavalleria.
CELESTINI Remo, id. id.
DESSENA Giovanni, cavalleggeri Alessandria.
PORTOLANO Calogero, id. Vittorio Emanuele II.
PALAMA' Marco Lorenzo, Piemonte Reale cavalleria.
PASQUINI Veneziano, cavalleggeri di Firenze.
BERTONI Antonio, id. Vittorio Emanuele II.
TRISSINO Morando, id. id.

Con decorrenza del 1 giugno 1922:

GERBINO Giuseppe, scuola allievi ufficiali e sottufficiali del corpo d'armata di Bologna.
CASALINUOVO Salvatore, forza supplementare 31 fanteria.
SCALA Amerigo, cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
FIORILLO Giovanni, cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
MELE Guglielmo, Savoia cavalleria.
PAGANO Michelangelo, cavalleggeri Monferrato.
BRIGUGLIO Isidoro, id. Aosta.
TERLIZZI Girolamo, id. Alessandria.

ARTIGLIERIA.

Con decorrenza dal 5 maggio 1922:

LANARO Eugenio, 5 pesante.

Con decorrenza del 9 maggio 1922:

ABBONDATI Giovanni, 8 gruppo treno.

Con decorrenza dal 16 maggio 1922:

MONTAGNA Celestino, 4 pesante campale.
BONINA Filippo, 24 campagna.
SPERANZA Carlo, accademia militare.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

GERLINI Scipione, scuola applicazione di fanteria.
MOLINO Ermenegildo, 25 campagna.
TRAMONTINI Roberto, 3 id.
GIOLITTO Ernesto, sezione esperienze artiglieria Ciriè.
OSTORERO Ferdinando, 11 campagna.
CANALE Andrea, 14 pesante campale.
MIGLIETTI Felice, 9 id. id.
SANVIDOTTO Ruggero, 2 gruppo treno.
STOCCO Gottardo, 7 pesante campale.
TATEO Giovanni, 21 campagna.

ANDREOLI Tito, 5 pesante.
RIZZI Nicola Antonio, 14 campagna.
SARTI Primo, 14 pesante campale.
RITTA' Luigi, 11 campagna.
DE CESARE Nicola, 12 id.
CERRETO Antonio, 10 id.
BERRUTI Giovanni Alberto, 11 id.
MOISIO Ettore, 2 pesante campale.
FERRI Cesare, id. id. id.
MAZZI Emilio, 11 campagna.
PERUZZO Pietro, 26 id.
ROSSINI Giulio, 22 id.
GIOVANNELLI Ubaldo, forza supplementare 92 fanteria.
IMMORDINO Giuseppe, 27 campagna.
CRISCI Michele, scuola allievi ufficiali e sottufficiali del corpo d'armata di Bologna.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

CAPUZZO Angelo, 20 campagna.
RECANATI Guglielmo, forza supplementare 93 fanteria.

GENIO.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

CELLARIO Giovanni, 4 battaglione zappatori.
LUISETTI Carlo, reggimento ferrovieri.
RAVERA Candido, reggimento ferrovieri.

Con decorrenza dal 18 giugno 1922:

POGLIANI Luigi, 1 deposito zappatori e telegrafisti.

ARMA AERONAUTICA.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

LAI Giuseppe, scuola aviatori.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

SAIEVA Gaetano, 3 raggruppamento aeroplani.

CORPO AUTOMOBILISTICO.

Con decorrenza dal 16 maggio 1922:

DI LUCIANO Angelo, centro automobilistico Verona.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

ARCANO Francesco, direzione centrale automobilistica.
BARBIERI Ernesto, centro automobilistico Trieste.
BALDECCHI Ferdinando, centro automobilistico Firenze.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

CARPINTERI Giovanni, centro automobilistico Trieste.

SANITA.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

VERMO Antonio, 10 compagnia.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

RUSSO Giuseppe, 10 compagnia.

DALLARI Arturo, 4 compagnia.

Con decorrenza dal 16 maggio 1922:

LAVORINI Natale, 6 compagnia.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

DEI Emilio, 6 compagnia.
BORCHIO Davide, forza supplementare 75 fanteria.
SCIVOLETTO Concetto, forza supplementare 75 fanteria.
CASTALDO Alessandro, 3 compagnia.
IANNELLI Lorenzo, 8 id.
CORRADO Nicola, id. id.
VAIANA Alfredo, 10 compagnia.
BUCCERI Lorenzo, 3 id.
SCHREIBER Emilio, id. id.
BRUNETTI Leonardo, 9 id.
COSTA Giuseppe, 8 id.

SUSSISTENZA.

Con decorrenza dal 16 maggio 1922:

LOJACONO Pietro, 9 compagnia.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

RIZZATI Mario, 3 compagnia.
GRANATA Giuseppe, id. id.
ANDRIOLLO Cirillo, id. id.
CLAUDIO Giovanni, 3 compagnia.
ASTUTI Salvatore, id. id.
PAZZAGLIA Alfredo, 7 id.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

ZARDO Paride, 3 compagnia.

DEPOSITI CAVALLI E STALLONI.

Con decorrenza dal 21 marzo 1922:

BRUZZI Ettore.

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

SCALIA Salvatore. 1

CORPO INVALIDI E VETERANI

Con decorrenza dal 10 mrzo 1922:

VALENTE Luigi. 1

TRUPPE COLONIALI.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

SALLUSTIO Bonifacio (Cirenaica) dichiarato promovibile a scelta. 1

Il maestro d'arme di 2 classe SII,VY Silvio del 232 fanteria è promosso maestro d'arme di 1 classe con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 16 febbraio 1922. (*D. M.* 2-7-1922).

I seguenti marescialli sono promossi marescialli capi con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata: (*D. M.* 2-7-1922).

FANTERIA.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1920:

MARIOTTI Enrico, forza supplementare 5 bersaglieri. 1

Con decorrenza dal 1 marzo 1921:

MOISO Antonio, reggimento provvisorio Brigata Siena. 1

Con decorrenza dal 1 settembre 1921:

BERETTA Umberto, 71 fanteria. 1

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

DI MEOLA Raffaele, 26 fanteria. 1

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

SAVIO Luigi, 2 fanteria. 1

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

PIANA Salvatorie, 50 fanteria.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

MARCIAS Carmine, 151 fanteria.
ARNABOLDI Carlo, 68 id.
PENSAVALLE Salvatore, scuola centrale genio.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

SCALISE Salvatore, 61 fanteria.
TROPIANO Corrado, 60 id.
MONTEROSSO Vincenzo, 50 id.
MEZZANOTTE Lorenzo, 3 bersaglieri.
PERIN Antonio, 55 fanteria.

Con decorrenza dal 16 febbraio 1922:

GARAU Giulio, 11 fanteria.

Con decorrenza dal 20 febbraio 1922:

GATTI Felice, 6 bersaglieri.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

FUMI Camillo, 3 bersaglieri (dichiarato promovibile a scelta).
CASANOVA Paolo, 52 fanteria.
LETO Vincenzo, 16 fanteria.
SATURNO Paolo, scuola centrale di educazione fisica.

Con decorrenza dal 22 marzo 1922:

VERGORI Ernesto, 47 fanteria.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

DORASCENZI Giuseppe, 82 fanteria.
TIRLONI Santo, scuola centrale genio.
DENTICO Gaetano, 21 fanteria.
PROSPERI Augusto, forza supplementare 7 battaglione telegrafisti (guardacolombaia).
MEROLA Antoio, 39 fanteria.
MEDDA Efisio, 46 id.
ZAMPOLINI Vittorio, 4 bersaglieri.
BELLAGAMBA Verano, 22 fanteria.

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

GALATA' Francesco, 21 fanteria.
GIULIANINI Alberto, 35 id.
SPOTO Silvestro, 83 id.
BOLLERI Angelo 10 id.
VALE Antonio, 63 id.
MANTOVANI Cirto, 87 id.
BILLO' Sebastiano, 87 id.
CAPRETTI Vincenzo, 13 fanteria.
PACCHIANI Alighiero, 87 id.
BOCCABELLA Domenico, 4 bersaglieri.
CECCHI Arduino, 8 id.
TRAVERSA Ettore, 37 fanteria.
AMATO Vito, 85 id.

Con decorrenza dal 20 maggio 1922:

CAPPELLI Oronzo, 82 fanteria.

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

LA MURA Giuseppe, 64 fanteria.
FISCHIETTI Alberto, id. id.
GIRONDINI Francesco, 80 fanteria.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

CALASSO Vittorio, 47 fanteria.
ARGENTIERO Giorgio, 64 id.
MEREU Matteo, 46 id.
TOMMASINI Davide, 6 bersaglieri.
CASTRIGNANO Pasquale, 12 fanteria.
REALE Rosario, 22 id.
CASAROSA Emilio, id. id.
DIASCENZI Carlo, reggimento provvisorio brigata Siena.

ALPINI.

Con decorrenza dal 13 agosto 1921:

PIZZOTTI Alberto, 9 alpini.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

ZANIER Giovanni, 6 alpini.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

CHIAVANNA Giuseppe, 3 alpini.

CAVALLERIA.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

COLETTI Giovanni, cavalleggieri Monferrato.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

Di STEFANO Melchiorre, cavalleggeri Novara.

Con decorrenza dal 16 aprile 1922:

NISTRI Renato, cavalleggeri Alessandria.

Con decorrenza dal 19 aprile 1922:

PAGLIA Giambattista, cavalleggeri Novara.

Con decorrenza dal 23 maggio 1922:

PECINI Silvio, cavalleggeri Alessandria.

ARTIGLIERIA.

Con decorrenza dal 1 maggio 1921:

D'ANTONIO Alfredo, 2 campagna.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

ZUCCOTTI Pietro, 27 campagna.

Con decorrenza dal 18 novembre 1921:

SENSI Sante, 9 pesante campale.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

CONFORTO Giovanni, 13 pesante campale.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

POLIFRONE Vincenzo, 4 pesante.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

GRADILONE Rodolfo, 3 deposito controaerei.
RASTELLI Giuseppe, 4 campagna.
LA GROTTERIA G. Battista, 2 deposito controaerei.
BISSOLI Angelo, 6 pesante.
REGALMUTO Giuseppe, 4 campagna.
ARENA Francesco, 3 montagna.

Con decorrenza dal 21 febbraio 1922:

BUGLIESI Mario, direzione artiglieria Tripoli.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

VESCHI Giovanni, direzione esperienze artiglieria Nettuno.
LAMBERT Severino, 1 deposito controaerei.
RUSSO Gioacchino, 5 campagna.
TERENZI Oscar, 2 id.
STRASCI Ignazio, 10 gruppo treno.
FRANCO Alfonso, 19 campagna.
PALMIERI Antimo, id. id.
TEDESCHI Giovanni, 21 id.

Con decorrenza dal 16 marzo 1922:

VECCHIONE Federico, collegio militare Napoli.
CATARINELLI Cesare, 3 deposito controaerei.
FELICETTI Gustavo, 1 campagna.
CIANCHELLA Valeriano, 1 campagna.
BARCUCCI Guido, 3 pesante.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

FORMICHELLI Ruggero, 23 campagna.
VILLARI Francesco, 1 montagna.
PACINI Abramo, gruppo artiglieria Tripolitania.
QUAGLIAROLI Angelo, 21 campagna.
CATALANO Francesco, 5 pesante.
RUOCCO Pasquale, 1 costa.

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

BELLOCCI Tito Camillo, accademia militare.
GARGIULO Antonino, 1 costa.
GALDIERO Vincenzo, 6 gruppo treno.
GIULIATTINI Gino, 19 campagna.
SALTI Fedele, 11 campagna.
MILANI Germano, 20 id.
PALLONE Giovanni, 13 pesante campale

Con decorrenza dal 24 maggio 1922:

NIVOLA Paolo, 9 pesante campale.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

ROSATI Domenico, 1 costa.
CIANCHETTI Domenico, 13 pesante campale.
CINQUETTI Riziero, 6 pesante.
BELLI Bruno, 3 costa.
LATTANZIO Ettore, 16 campagna.
VENTRELLA Michele, 9 pesante campale.

Con decorrenza dal 9 giugno 1922:

COVIZZI Giovanni, 3 costa.

Con decorrenza dal 15 giugno 1922:

D'AGOSTINO Sebastiano, 11 campagna.

Con decorrenza dal 24 giugno 1922:

FONTO' Giacomo, 13 pesante campale.

GENIO.

Con decorrenza dal 1 novembre 1921:

COCOMILE Luigi, reggimento radiotelegrafisti.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

CAMPANELLA Nicola, 9 deposito zappatori e telegrafisti (guardacolombaia).

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

CONFORTI Vincenzo, reggimento minatori.
BIAGI Carlo, reggimento pontieri e lagunari.
SABATINI Umberto, reggimento pontieri e lagunari.

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

AMERIO Umberto, reggimento minatori.

ARMA AERONAUTICA.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

MINONZIO Francesco, 3 raggruppamento aeroplani.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

BALLESTRAZZI Angelo, aviazione della Tripolitania.

CORPO AUTOMOBILISTICO.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

DAMIANI Pasquale, centro automobilistico Bologna.

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

TROVATO Salvatore, direzione centrale automobilistica.

SANITÀ

Con decorrenza dal 1 ottobre 1921:

LUISI Antonio, 9 compagnia.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

DANESE Giuseppe, 9 compagnia
POSITANO Amedeo, 5 id.
MIGLIORE Filippo, 3 compagnia

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

SANGERMANO Terzillo, 7 compagnia.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

BERNARDI Gino, 5 compagnia.

SUSSISTENZA.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

CUCINOTTA Salvatore, 10 compagnia.
BERTOLDO Arturo, 3 compagnia.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

PANNUNZIO Tommaso, 7 compagnia.
NOTARO Pasquale, 5 id.
PELLEGRINI Donato, 5 compagnia.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

DI FRANCO Salvatore, 8 compagnia.
SARTORE Antonio, 1 compagnia.

TRUPPE COLONIALI.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

SCATA' Vincenzo (Cirenaica).

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

AVANZINI Guglielmo (Tripolitania).
MATARAZZO Giuseppe (Tripolitania).

Con decorrenza dal 6 aprile 1922:

STELLATO Luigi (Tripolitania).

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

MASCHERINI Giuseppe, deposito centrale truppe coloniali (dichiarato promovibile a scelta).
COSTANTINI Renato (Tripolitania).
SANTOIEMMA Carlo (Cirinaica)
FRUSCA Felice (Tripolitania).
BASSO Domenico (Cirinaica).

Il Capo maniscalco di 2 classe PINOTTI Primo della scuola centrale di artiglieria è promosso capo maniscalco di 1 classe con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 gennaio 1922. (*D. M.* 2-7-1922).

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli con riserva di anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata e sono assegnati al corpo controsegnato.

I marescialli nuovi promossi, già appartenenti ai depositi reggimentali, che non trovassero posto all'organico del proprio deposito, saranno assegnati ai reparti attivi del reggimento; quelli che fossero comandati fuori corpo rientreranno a prestare servizio al reggimento): (*R. D.* 2-7-1922).

FANTERIA.

Con decorrenza dal 1 *dicembre* 1921:

TAMPONE Nicola, 10 fanteria.

Con decorrenza dal 1 *marzo* 1922:

ELIA Fortunato, 47 fanteria.
PORCU Giorgio Francesco, 16 id.
PAOLETTI Ciro, 82 id.
FANCELLO Agostino, 72 fanteria.
FABBRI Luigi, Rinaldo, 4 id.

Con decorrenza dal 1 *aprile* 1922:

D'AMBROSIO Luigi, 8 bersaglieri.
FERRI Dante, 80 fanteria.
GAROFANI Anselmo, 51 id.
DE ANGELIS Pietro, 24 id.
BROVOLO Augusto, 80 id.
MORTANI Guido, 81 fanteria.
GIORGI Luigi, 16 id.
IELACQUE Eugenio, 86 id.
DI FEDE Attilio, 157 id.
CERMELE Rocco, 71 id.

Con decorrenza dal 1 *maggio* 1922:

MELE Oronzo, 77 fanteria.
PISANO Giuseppe, 12 id.
MARCHICA Vito, 31 id.
SAGONE Enrico, 6 bersaglieri.
BUONFANTINO Mario, 52 fanteria.
SOIS Marcello, 45 id.
CANALIS Cesare, 17 id.

Con decorrenza dal 1 *giugno* 1922:

FURCI Antonio, 55 fanteria.
SPERANZA Giuseppe, 158 id.
ATZORI Giovanni, 47 fanteria.

ALPINI.

Con decorrenza dal 1 *giugno* 1921:

TAMAGNINI Francesco, 9 alpini.

Con decorrenza dal 1 *aprile* 1922:

PASTORELLI Angelo, 2 alpini.

CAVALLERIA.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

TRIVELLATO Guido, Piemonte Reale cavalleria.

Con decorrenza dal 1 luglio 1922:

PASCALE Nicola, Genova cavalleria.
GALLUCCI Achille, cavalleggeri di Novara, (a scelta).
POLITI Raffaele, cavalleggeri di Novara.
BRUNA Ermenegildo, scuola applicazione cavalleria, (dichiarato promovibile a scelta).

ARTIGLIERIA.

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

MITIDIERI Nicola, 10 artiglieria campagna.
RAIOLA Alberto, 8 artiglieria pesante campale.
ALFANO Tommaso, 22 artiglieria campagna.
BURBI Ferdinando, 19 artiglieria campagna.
CAPRA Baldassare, 3 gruppo treno.

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

SALUZZI Michele, 7 gruppo treno.
VALLINI Bruno, 4 artiglieria campagna.

Con decorrenza dal 1 luglio 1922:

TOMASINO Ignazio Ettore, 10 gruppo treno.
BIGATTI Vittorio, 4 artiglieria pesante.

GENIO.

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

BERTOLDI Benito, 3 battaglione telegrafisti.

ARMA AERONAUTICA.

Con decorenza dal 1 dicembre 1921:

MANGIAFICO Concetto, scuola aviatori.

Con decorrenza dal 1 febbraio 1922:

PAGNOTTA Dante, 3 raggruppamento aeroplani.

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

CORTI Luigi, III raggruppamento aeroplani. | AGNELLO Salvatore, gruppo dirigibilisti (a scelta).

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

ARDAU Raffaele, gruppo aerostieri (dichiarato promovibile a scelta). |

Con decorrenza dal 1 luglio 1922:

SOLOFRA Carlo, gruppo aerostieri (dichiarato promovibile a scelea). | CARRERA Giacomo, deposito aviatori (a scelta).

SANITA'.

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

CERVINI Luigi, 1 compagnia. |

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

GIORDANO Carlo, 1 compagnia. |

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

MATTINA Raffaele, 10 compagnia. |

SUSSISTENZA.

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

POLEGGI Luigi, 5 compagnia. | ZAFFIRO Giuseppe, 5 compagnia.

Con decorrenza del 1 giugno 1922:

GENOVESIO Erminio, 1 compagnia. |

Con decorrenza dal 1 luglio 1922:

CIAMBRONE Domenico, 1 compagnia.

STABILIMENTI MILITARI DI PENA.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1922:

ORTOLANI Manfredi.

DEPOSITI CAVALLI STALLONI.

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

PELLEGRINI Angelo.

CORPO INVALIDI E VETERANI

Con decorrenza dal 5 giugno 1922:

SANTANASTASIO Filippo.

TRUPPE COLONIALI.

Con decorrenza dal 1 dicembre 1921:

CAMPANELLA Salvatore (Tripolitania).

Con decorrenza dal 1 marzo 1922:

FRIGERI Mario (Tripolitania).

DI BENEDETTO Giustino, (Cirenaica).

Con decorrenza dal 1 aprile 1922:

COLLI Etore (Cirenaica).
INNOCENTI Nello (Tripolitania).
MONTENERO Ruggiero (Eritrea).
MELONI Francesco, (Cirenaica).
ZICCHEDDU Sebastiano, (Tripolitania).

Con decorrenza dal 1 maggio 1922:

RAINERI Alfredo Ettore (Cirenaica).
FERRA Salvatore (Cirenaica).
VESCOVI Ernesto (Cirenaica).
FARINA Annibale (Cirenaica).
MASSARA Domenico (Tripolitania).
SERGIO Nicandro (Cirenaica).
OPPO Igino, (Tripolitania).
ZAVATTARO Giuseppe Mario, (Cirenaica).
CHIRONI Anastasio (Cirenaica).
CORTINI Aldo, (Tripolitanoa).

Con decorrenza dal 1 giugno 1922:

GALLOS Celeste (Tripolitania)
POSTIANI Stefano (Cirenaica).
GRICI Fernando (Cirenaica).

In applicazione dell'at. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919 n. 1986 il maresciallo di fanteria BENEDICI Primo è confermato in tale grado, con effetto dal 1 gennaio 1920, al quale era stato promosso dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986. (*R. D.* 18-6-1922).

In applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919 n. 1986, il maresciallo dei corpi coloniali SALTERINI Valentino è confermato in tale grado, con effetto dal 1 gennaio 1920, al quale era stato promosso dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986. (*R. D.* 24-4-1922).

MARTELLI Francesco, aiutante di battaglia. — E' considerata nulla e non avvenuta la sua riammissione in servizio disposta con R. decreto 30 giugno 1921. (*R. D.* 26-6-1922).

BELLUMORI Florindo, maresciallo maggiore 12 campagna. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-6-1922).

NOTIFICAZIONI

E' annullata la riammissione in servizio attivo del maresciallo VALDES Raffaele, avvenuta con R. decreto 26 giugno 1921. (R. D. 2343-1922 - registrato alla Corte dei conti li 6-5-1922, reg. 32, riposi militari - foglio 335).

E' annullata la riammissione in servizio attivo del maresciallo DEALESSI Pietro, avvenuta con R. decreto 26 giugno 1921. (R. D. 23-3-1922 - registrato alla Corte dei conti, li 6-5-1922 - reg. 32 - riposi militari - foglio 333).

I sottoscritti decreti riguardanti la riammissione in servizio di sottufficiali in base all'art. 42 del R. decreto-legge 10 febbraio 1921 n. 125, sono stati registrati alla Corte dei conti con le date ed indicazioni a fianco indicate:

Bollettino ufficiale anno 1921, dispensa 61 pagina 2884 (R. D. 26 giugno 1921) addì 20 maggio 1922, reg. 231, guerra, foglio 347).

Bollettino ufficiale, anno 1921, dispensa 61, pagina 2887 (R. D. 30 giugno 1921), addì 18 maggio 1922 - reg. 31 guerra, foglio 283).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

E' concessa la croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia ai seguenti ufficiali di categorie in congedo stati collocati in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite od infermità contratte in guerra: (*R. D.* 29-6-1922).

CANESI Gian Emilio, capitano fanteria complemento.
DE IULIO Umberto, id. id. id.
GUERRINI Vincenzo, id. id. id.
LONGOBARDI Gaetano, id. id. id.
MEREN Mario, id. id. id.
QUARANTA Raffaele, id. id. id.
SAVOIA Caio, id. id. id.
SELVAGGI Silvio, id. id. id.
TOSCANO Lorenzo, id. id. id.
VANNINI Ugo, id. id. id.
ZANARDI Romano, id. id. id
ALDE' Teodoro Primo, tenente fanteria complemento.
BIZZANI Giuseppe, id. id. id.
BAZZI Mario, id. id. id.
BARICELLI Ferdinando, id. id. id.
BORRI Adolfo, id. id. id.
BILA' Melchiorre, id. id. id.
CUCCINELLA Giuseppe, id. id. id.
CARLINO Raffaele, id. id. id.
DEGLI ATTI Giuseppe, id. id. id.
DE LUCIA Michele, id. id. id.
DE MARCO Alberto, id. id. id.
DE CATALDO Antonio, id. id. id.
DAFFRA' Teobaldo, id. id. id.
DI MARIA Costantino, id. id. id.
FILIPPINI Guido, id. id. id.
FANTACCONE Guido, id id. id.
GENOVESE Giovanni, id. id. id.
GHIGO Lorenzo, id. id. id.
GIORGETTI Vittorio, id. id. id
INGALLINERA Giovanni, id. id. id.
LUNGAGNANI Federico, id. id. id.
LIGI Ulderico, id. id. id.
LAURENZI Guido, id. id. id.
LESCHIERA Giovanni, id. id. id.
MASSIMO Luigi, id id. id.
MERLI Pietro, id. id. id.
MARTUSCELLI Silvio, id. id. id. fll
MARCHIONNI Ginesio, id. id. id.
MIGNOGNA Armando, id. id. id.
NICOTRA Francesco, id. id. id.
NUCCI Angelo, id. id. id.
PISSARELLO Giuseppe, id. id. id.
PAOLICELLI Cosimo, id. id. id.
PIATTI Salvatore, id. id. id.
RUSSO Alfonso, tenente fanteria complemento.
RICCI Luigi, id. id. id.
SILVAN Aldo, id. id. id.
SIENI Enrico, id. id. id.
ZANETTI Giuseppe, id. id. id.
ZUCCHI Oreste, id. id. id.
BAROCELLI Carlo, sottotenente fanteria complemento.
CASALEGNO Ettore, id. id. id.
CONTI Ercole, id. id. id.
DE CAROLIS Giuseppe, id. id. id.
DI MAURO Filippo, id. id. id.
FALCONI Tommaso, id. id. id.
GATTI Archimede, id. id. id.
MORROTO Domenico, id. id. id.
SILVA Iosè, id. id. id.
TOLU' Giovanni, id. id. id.
FENOGLIO BESSO Massimo, capitano fanteria milizia territoriale.
GIRELLI Antonio, id. id. id.
LAZZARATO Damiano, id. id. id.
FENOGLIO Napoleone, tenente fanteria milizia territoriale.
LANFRANCHI Armando, id. id. id.
MAZZEI Battista, id. id. id.
PETRONILLI Alfredo, id. id. id.
CARUSO Umberto, sottotenente fanteria milizia territoriale.
MARGANI Giuseppe, id. id. id.
MARCHI Mario, tenente cavalleria complemento.
CANTAGALLI Giulio, tenente artiglieria complemento.
MAZZOCCHIO Francesco, id. id. id.
SUPPO Mario, id. id. id.
VELLANO Giuseppe, id. id. id.
GRAGNANI Galliano, sottotenente artiglieria complemento.
SCHIRO' Nicolò, id. id. id.
BERNABO' SILURATA Gino, sottotenente milizia territoriale.
CARBELLOTTO Ernesto, tenente genio complemento.
GANDOLFO Vincenzo, id. id. id.
BOVI CAMPEGGI Oeste, capitano veterinario milizia territoriale.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 26 giugno 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CARACCIOLO Vincenzo, da Moliterno (Potenza), carabiniere legione Ancona, n. 13765 matricola. — Di assistenza ad una fiera, affrontato da una turba di facinorosi, che già avevano disarmato il proprio compagno del moschetto ferendolo due volte gravemente, rispose animosamente al fuoco degli assalitori. Nuovamente circondato e disarmato del moschetto dette prova di coraggio e fermezza, obbligando l'aggressore alla restituzione, e, dopo essere stato ferito, ebbe la prontezza ed arditezza di continuare il fuoco, riuscendo col valido aiuto del compagno, dopo lungo conflitto, a sgominare gli assalitori. — Anditore (Pesaro), 7 aprile 1921.

CARRARA Luigi, da Nembro (Bergamo), soldato 6 regg. alpini, n. 21338 matricola. — Sprezzante del pericolo, mosso dalla forza del suo animo generoso e da un alto sentimento di altruismo, coraggiosamente gettavasi alla testa di un mulo che attaccato ad una carretta erasi dato a pazza fuga, minacciava l'incolumità dei passanti. Riuscì dapprima a trattenerne momentaneamente la foga ed a fiaccarne l'ardore, ma trascinato per lungo tratto, obbligato finalmente perchè stremato di forze, a lasciare l'animale, veniva miseramente travolto dalla carretta, di cui una ruota, passandogli sul corpo, gli causò lesioni tali da condurlo poco dopo alla morte. — Rezzia (Bolzano), 19 agosto 1921.

CECCON Bartolo, da S. Nazario (Vicenza), carabiniere legione Verona, n. 31131 matricola. — Di notte, fatto segno con altri militari dell'arma a grave e violenta ribellione da parte di una ventina di malviventi, tenne fermo e risoluto contegno, animosamente inseguendo alcuni dei malviventi stessi, che per sottrarsi all'arresto, eransi dati alla fuga. Preso di mira da numerosi colpi di rivoltella rispose con coraggio al fuoco, finchè cadde ferito a morte, generosa vittima del dovere. — Salboro (Padova), 19 giugno 1921.

CIPOLLETTA Carmine, da Montoro Inferiore (Avellino), carabinere, legione Treviso, n. 25355 matricola. — Durante un violento conflitto sorto a tarda sera fra gruppi di partiti avversi, dando prova delle migliori qualità militari, animosamente affrontava un facinoroso armato di rivoltella, e mentre sosteneva aspra colluttazione per disarmarlo, veniva dallo stesso colpito a morte. — Treviso, 15 maggio 1921.

CIPRIANI Riccardo, da Loreo (Rovigo), carabiniere ausiliario legione Verona, n. 15564 matricola. — In aperta campagna, scorti quattro malviventi in attitudine sospetta, coraggiosamente col compagno li affrontava. Non potendo far uso delle armi perchè venuto a corpo a corpo con due di essi, strenuamente si difendeva, finchè sopraffatto e crivellato da colpi di pugnale, cadde fermo al suo posto; generosa vittima del dovere. — Montebello Vicentino (Vicenza), 28 agosto 1921.

DI FRANCESCO Pasquale, da Vicoli (Teramo), carabiniere legione Ancona, n. 1065 matricola. — Di assistenza ad una fiera veniva da una turba di facinorosi, dapprima percosso e disarmato del moschetto e poscia gravemente ferito con un colpo di detta arma. Malgrado il numero soverchiante degli assalitori rispose animosamente con la propria pistola, e, ferito una seconda volta con l'arma asportatagli rispose ancora al fuoco col moschetto cedutogli dal compagno che era seco, riuscendo col valido aiuto di questi, dopo lungo conflitto, e sebbene stremato di forze a sgominare i ribelli. — Anditore (Pesaro), 7 aprile 1921.

MIGNANI Pietro, da Massa (Massa Carrara), tenente CC. RR. legione Bologna. — Con calma ed energia esemplari diresse il servizio in circostanze di grave conflitto fra anarchici e fascisti e dopo aver identificato ed arrestato gli anarchici violenti che avevano ucciso un fascista e con agguato in conflitto a fuoco, attentato alla vita dei carabinieri, protesse gli arrestati dalle violenze fasciste, riportando nella circostanza la frattura del braccio sinistro: continuò ciò malgrado, fino a notte inoltrata a dirgere il servizio d'ordine pubblico, noncurante del grave pericolo cui si esponeva. — Portomaggiore (Ferrara), 28-29 marzo 1921.

MONTI Umberto, da Ceprano (Roma) soldato automobilista, distaccamento deposito esplosivi di Carditello, n. 25933 matricola. — In un incendio sviluppatosi di notte nell'interno dello spaccio cooperativo, fu il primo ad accorrere sul posto, sebbene le fiamme avessero già divampato nell'interno, conscio del pericolo, risolutamente sfondò la porta ed entrò per salvare un caporale che dormiva dentro il locale e che non aveva potuto porsi in salvo perchè colpito da asfissia. Malgrado che fosse scottato alla faccia ed alle mani riuscì a trasportare in salvo il caporale, ma dovette essere poco dopo ricoverato all'ospedale per le scottature riportate. — Carditello (Napoli), 3 giugno 1921.

PICCHI Giovanni, da Castelnuovo di Farfa (Rieti), brigadiere CC. RR. legione Trieste, n. 20964 matricola. — Avuto notizia della presenza nel suo territorio di quattro malviventi autori di gravissimi delitti, pur sapendo di dover affrontare temuti malfattori armati, accorse per ricercarli con l'unico carabiniere di cui disponeva. Rintracciatili, li affrontò con ammirevole nergia, ma nel momento in cui stava per trarli in arresto, fatto segno ad improvviso fuoco da parte di costoro, cadde mortalmente ferito, generosa vittima del dovere. — Dottogliano (Trieste), 10 agosto 1921.

POSTIGLIONI Armando, da Portolongone (Livorno), maresciallo R. Guardia Finanza, n. 36151 matricola. — Durante una sollevazione di operai comunisti, esponendosi volontariamente ove maggiore era il pericolo, cadeva sul posto dando bello esempio di coraggio, di abnegazione e di virtù militari. — Treviso, 1 marzo 1921.

RAMPINI Giuliano, da Gropello Cairoli(Pavia), maresciallo d'alloggio maggiore CC. RR. legione Bari, n. 2542 matricola. — In occasione di grave sommossa popolare, visti gravemente feriti da colpi di bastone e da sassi alcuni funzionari e carabinieri e visto che la folla eccitata aveva stretto i militari per impedir loro di agire cercando di sopraffarli, rimasto anch'egli contuso in varie parti del corpo, dando prova di sangue freddo ed energia, iniziava il fuoco con la propria pistola contro uno dei più rivoltosi, riuscendo così a far retrocedere i dimostranti ed a mettere in condizione di fare uso delle armi la forza pubblica, che potè ristabilire l'ordine. — Lucera (Foggia), 11 luglio 1919.

SILVESTRO Michele, da Cervasca (Cuneo), carabiniere legione Alessandria, n. 16607 matricola. — Di pattuglia notturna in città con un compagno, proceduto all'arresto di un pregiudicato ed incontrata accanita violenza e resistenza da parte della stesso e di altri dieci giovinastri accorsi in suo ainto, sostenne con risolutezza, energia e coraggio non comuni viva colluttazione, da cui non desistette neppure dopo ferito per tre volte di pugnale, riuscendo a non farsi sopraffare ed a ferire a sua volta, con la sciabola uno degli aggressori e provocando finalmente la fuga degli stessi. — Bra (Cuneo), 20 giugno 1921.

TODESCO Giovanni, da Comstalit (Germania), carabiniere legione Trieste, n. 31224 matricola. — Rintracciati col proprio comandante di stazione, quattro tenuti malviventi li affrontò con ammirevole energia. Visto cadere il superiore ferito mortalmente da colpi di rivoltella e fatto segno a sua volta a nutrito fuoco, incurante del pericolo e della preponderanza numerica degli avversari, rispose al fuoco con calma e grande coraggio, uccidendo uno dei malfattori, mentre gli altri tre di cui uno rimasto ferito, riuscivano a dileguarsi. — Dottigliano (Trieste), 10 agosto 1921.

TORIELLO Nicola, da Mariano (Genova), tenente Cavalleggeri Novara. — Nell'attraversare il Piave a guado col suo squadrone, vedendo travolti quattro cavalleggeri dalle acque impetuose del fiume, incurante del pericolo e sebbene in non buone condizioni di salute, generosamente si slanciava vestito nelle acque insidiose e dopo non breve sforzo, riusciva a trarre in salvo un cavalleggero già sicura vittima, perchè ormai svenuto, eccitando così l'emulazione tra i compagni. — Grave di Ciano (Treviso), 24 giugno 1921.

ZANINI Pietro, da Falcade (Belluno), carabiniere legione Verona, n. 9335 matricola. — Trovatosi con un compagno in violenta colluttazione contro quattro malfattori armati di pistola e rivoltella, durante la quale il compagno rimase ucciso, continuò strenuamente e valorosamente la lotta con due di essi, sebbene ferito alla testa con un colpo di rivoltella, finchè a sua volta ne uccideva uno e manovrando il moschetto a mo' di clava, costringeva gli altri alla fuga. — Montebello Vicentino (Vicenza), 28 aprile 1921.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ALLOCCO Lorenzo, da Cairano (Napoli), soldato 69 reggimento fanteria, n. 33145 matricola. — Con pericolo della propria persona affrontava un soldato, che colto da improvvisa demenza in pubblica via, s'inferiva numerosi colpi di rasoio al torace e minacciava con la stessa arma, chiunque tentasse avvicinarglisi. Con rapida ma pericolosa colluttazione riusciva a disarmarlo. — Siena, 18 aprile 1921.

AMISANO Evasio, da S. Salvatore Monferrato, (Alessandria), carabiniere ausiliario legione Alessandria, n. 16330 matricola. — Di pattuglia notturna con un compagno, proceduto all'arresto di un pregiudicato ed incontrata accanita violenza e resistenza da parte dello stesso e di altri 10 giovinastri accorsi in suo aiuto, sostenne con risolutezza e coraggio viva colluttazione tenendo validamente testa agli aggressori e riuscendo con opportuno uso della sciabola a non farsi sopraffare, fino a che, rimasto ferito uno dei malviventi dal compagno, il quale aveva già riportate tre ferite di pugnale gli aggressori si dettero alla fuga. — Bra (Cuneo), 20 giugno 1921.

ARDITI Vittorio, da Firenze, brigadiere CC. RR. legione Firenze, n. 23276 matricola. — Dando prova di elevato sentimento del dovere e di non comune coraggio, in un pubblico comizio affrontava da solo arditamente, un individuo che, brandito un pugnale, stava per colpirlo, non riuscendo a disarmarlo solo perchè ferito gravemente da un colpo di pistola sparatogli alla schiena dal fratello dell'aggressore. Ferito ancora da un colpo di pugnale e caduto a terra stremato di forze, con sublime esempio d'amor patrio e di elevate virtù militari, emise il grido di « viva l'Italia ». — Seravalle Pistoiese (Firenze) 8 maggio 1921.

BARABOSCHI Lino, da Gragnano Treliense (Piacenza), soldato 79 reggimento fanteria, n. 16762 matricola. — In servizio di guardia alla polveriera, vestito ed armato, noncurante del grave pericolo cui si esponeva, ma spinto solo dal sentimento di abnegazione e coraggio, si slanciava fra le acque turbinose dell'Adige in piena, traendo in salvo un bambino che accidentalmente vi era caduto. — Chiusa di Ceisano (Verona), 25 aprile 1921.

BATZELLA Efisio, da Serramanna (Cagliari), carabiniere legione Cagliari. — Di notte, di pattuglia in residenza con un sottufficiale ed altro carabiniere, coadiuvò dapprima efficacemente gli altri due militari nel fronteggiare e sostenere grave violenza usata da numerose persone che tentavano di disarmarli e liberare un arrestato per porto di coltello di genere proibito, che traducevano in caserma; portò poi nel momento più critico dell'operazione, valido aiuto al superiore più seriamente minacciato dai ribelli, impegnado con costoro aspra lotta, finchè in procinto di essere sopraffatto, fece opportuno uso della propria pistola, ferendo a morte uno degli assalitori, ciò che valse a mantenere forza alla legge. — Pozzomaggiore (Sassari), 1 gennaio 1921.

BERTOLDO Michele, da Vidrano (Torino), carabiniere legione Trieste, n. 14247 matricola. — Affrontò risolutamente con altri militari quattro malviventi che avevano commesso un furto allo scalo ferroviario e, che, poi si erano rifugiati sul tender di una locomotiva. Fatto segno a breve distanza a ripetuti colpi di rivoltella, rispose con energia al fuoco, spingendosi coraggiosamente fin sotto ad una delle fiancate della locomotiva, riuscendo così a ferire uno dei ribelli ed a trarlo in arresto con l'aiuto dei compagni. — Trieste, 17 aprile 1921.

BITINI Antonio, da Terranova di Sicilia (Caltanissetta), maresciallo capo R. guardia di finanza, n. 17839 matricola. — In un conflitto con rivoltosi, che davano l'assalto alla Prefettura, tenne loro testa con ardimento e coraggio, e rispondendo con calma al fuoco dei rivoltosi impedì ad essi di occupare l'edificio e di impossessarsi di un camion con mitragliatrici mettendo a serio pericolo la propria vita. — Ancona, 26 giugno 1920.

BORRIERO Antonio, da Bludeur (Trento), carabiniere legione Milano, n. 27689 matricola. — Di notte, durante un servizio di perlustrazione, unitamente ad un compagno, imbattutosi con tre malviventi armati di rivoltella, li affrontò sostenendo con essi violentissima colluttazione, e riuscendo con l'aiuto del compagno stesso, a disarmarne uno. Inseguitili poscia, siccome datisi alla fuga, fatto segno a colpi di rivoltella, rispose immediatamente al fuoco, conseguendo il ferimento di uno dei malviventi, che fu arrestato. — Lissone (Milano), 13 aprile 1921.

BOSSA Guido, sottobrigadiere R. Guardia di finanza, n. 90000 matricola. — Comandato in servizio di P. S. in occasione delle elezioni politiche interveniva prontamente in una rissa scoppiata fra elettori di partiti contrari, due dei quali esplodevano colpi di rivoltella. Dimostrando sprezzo della vita affrontava coraggiosamente uno di essi e lo disarmava evitando così conseguenze funeste. — Valle di Pompei (Salerno), 15 maggio 1921.

BRACCO Michele, da Marsala (Trapani), capitano 8 reggimento bersaglieri. — Di notte, in località deserta, con rischio della vita, affrontava, disarmava e tratteneva, sino al giungere della forza pubblica, un pericoloso pregiudicato, che aveva esploso contro un cittadino due colpi di rivoltella, andati a vuoto, e che, spalleggiato da malintenzionati sopraggiunti, tentava la fuga. — Pistoia (Firenze), 23 luglio 1921.

CANU Lorenzo, da Posada (Sassari). vicebrigadiere CC. RR. legione Cagliari, n. 18312 matricola. — Di notte di pattuglia in residenza con due dipendenti, nel tradurre in caserma un arrestato per porto di coltello di genere proibito, fatto segno a grave violenza da parte di numerose persone che tentarono di disarmarlo e di liberare l'arrestato stesso, fronteggiò e sostenne l'aggressione con coraggio e risolutezza, e per quanto ferito alle mani di coltello, riuscì col concorso dei dipendenti, uno dei quali fece uso delle armi, ad avere ragione dei ribelli. — Pozzo Maggiore (Sassari), 1 gennaio 1921.

CAPODIFERRO Giovanni, R. Guardia finanza, n. 6803 matricola. — Accorso in difesa di una donna oltraggiata da un pregiudicato, sebbene da questi gravemente ferito alla guancia con un colpo di trincetto, non si perdette d'animo, inseguì l'aggressore e lo trasse in arresto con l'aiuto di un soldato accorso. — Cerignola (Foggia), 21 dicembre 1919.

CASULA Luigi, da S. Pantaleo (Cagliari), Guardia Municipale scelta comune di Sassari. — Di servizio al pubblico mercato della città, interveniva di sua iniziativa per sedare una rissa originata da un pericoloso pregiudicato. Minacciato di morte da quest'ultimo armato di coltello, riusciva dopo viva lotta a ridurlo all'impotenza e consegnarlo ai carabinieri, dando bella prova di sereno e cosciente coraggio. — Sassari 30 otobre 1919.

CIVININI Lodovico, da Serravalle Pistoiese (Firenze), carabiniere legione Firenze, numero 15171 matricola. — Dando prova di non comune coraggio, inseguiva un cumunista autore di grave reato e raggiuntolo, sosteneva con lui breve colluttazione durante la quale il ribelle sparavagli contro un colpo di pistola andato a vuoto. Nonostante fosse rimasto contuso alla coscia sinistra per effetto della colluttazione, inseguiva nuovamente il malfattore che era riuscito a fuggire, e minacciato ancora da costui con la pistola, faceva opportuno uso del proprio moschetto, ferendo l'avversario, che però profittando della boscaglia riusciva ad ecclissarsi. — Cortona (Arezzo), 31 luglio 1921.

COGONI Efisio, da Monserrato (Cagliari), carabiniere legione Genova, n. 34146 matricola. — Di notte, in abito civile, rientrando in caserma da un permesso, inseguì ed affrontò da solo un pericoloso delinquente responsabile di rapina, e, sebbene più volte minacciato dallo stesso con la rivoltella in pugno, coraggiosamente impegnò col malfattore, violenta colluttazione, riuscendo a disarmarlo ed a trarlo in arresto. — Genova, 3 giugno 1921.

COLCERGNAN Guido, da Forno di Canale (Belluno), carabiniere legione Genova, n. 9367 matricola. — Di notte, di pattuglia con un compagno, improvvisamente aggredito da cinque comunisti armati, tenne loro coraggiosamente testa e sprezzante del pericolo, si gettò su uno di essi nell'atto in cui stava per accendere la miccia di una bomba, riuscendo a strappargli il micidiale ordigno ed a trarlo in arresto. — Cantomazzo (Reggio Emilia), 18 luglio 1921.

CUCCARI Antonio, da Gimino (Trieste), Regia guardia legione Trieste. — In un conflitto fra volontari dalmati e R. guardie, in testa al proprio plotone dimostrava coraggio e ardimento tale da incitare i compagni. Non abbandonava il posto di combattimento se non quando venne trasportato al posto di medicazione, perchè gravemente ferito. — Zara (Dalmazia), 14 dicembre 1920.

CHERCHI Antioco, da Villanova Monteleone (Sassari), appuntato legione CC. RR. Bologna, n. 28252 matricola. — Di notte in aperta campagna, rimasto da solo a guardia di un gruppo di biciclette abbandonate da malfattori, fu da costoro improvvisamente aggredito con armi, venendo a conflitto a fuoco, in cui, con energia e sangue freddo, fugò gli assalitori, uno dei quali rimase ferito. — Carpinello (Forlì), 14 giugno 1921.

CHIAPPA Carlo, da Mapelle (Bergamo), carabiniere ausiliario legione Milano, n. 18010 matricola. — Di notte, durante un servizio di perlustrazione, unitamnte ad un compagno, imbattutosi con tre malviventi armati di rivoltella, li affrontò sostenendo con essi violentissima colluttazione, e riuscendo con l'aiuto del compagno stesso, a disarmarne uno. Inseguitili poscia, siccome datisi alla fuga, e fatto segno a colpi di rivoltella, rispose immediatamente al fuoco, conseguendo il ferimento di uno dei malviventi, che fu arrestato. — Lisson (Milano), 13 aprile 1921.

D'ALESSANDRO Giuseppe, vice commissario di P. S. — Con slancio e sprezzante del pericolo affrontava, con altri agenti, tre individui armati di pistole e fatto segno a tre colpi di dette armi, con ammirabile fermezza, si scagliava contro gli stessi che, nella fuga continuavano a sparare, riuscendo ad arrestarne uno. Indi affrontava altri due pregiudicati, anche essi armati di rivoltella, accorsi in aiuto dell'arrestato e disarmatili li assicurava alla giustizia. — Foggia, notte dal 20-21 luglio 1920.

DIANA Luigi, da Prata (Udine), carabiniere —legione Treviso, n. 30291 matricola. — Di scorta ad un treno merci, accortosi che un gruppo di malviventi, spiombato un carro, stava gettando a terra vari colli, si gettava dal treno in moto e da solo affrontava decisamente i ladri. Fatto segno a colpi di rivoltella, rispondeva col proprio moschetto, costringendoli ad abbandonare la intera refurtiva. — S. Michele Exstra (Verona), 7 maggio 1921.

FASSON Ferdinando, da Padova, Regia guardia legione Trieste. — Durante un conflitto fra volontari dalmati e R. Guardie, diede prova di coraggio e di abnegazione. Ferito da scheggia di bomba a mano si allontanava solo quando il comandante la compagnia glielo ordinava. Dopo medicato chiedeva con insistenza di ritornare al suo posto. — Zara (Dalmazia), 14 dicembre 1920.

FEDELE Luigi, da Sansevero (Foggia), carabiniere ausiliario legione Bologna, n. 35833 matricola. — Fatto segno a grave violenza e resistenza da una comitiva di pregiudicati, teneva contegno risoluto e coraggioso e gravemente contuso, costretto all'uso delle armi, feriva uno dei principali ribelli. — Bologna, 12 marzo 1919.

FIGLIOLO Gaetano, da Ragusa Inferiore (Siracusa), carabiniere legione Palermo, n. 6701 matricola. — Di notte, con altri agenti della forza pubblica, irrompeva in una casa ove erasi rinchiuso un pericoloso latitante, ed avendo questi raggiunto il tetto per darsi alla fuga, animosamente lo inseguiva e con sprezzo del pericolo lo affrontava sul tetto stesso riuscendo con l'aiuto dell'altro agente sopraggiunto, a trarlo in arresto prima che potesse far uso del moschetto e della pistola di cui era armato. — Borgetto (Palermo), 22 maggio 1921.

FORTE Raffaele, da Ajeta (Cosenza), carabiniere legione Torino, n. 12745 matricola. — A diporto, avvertito che uno sconosciuto armato di rivoltella, minacciava serie conseguenze, lo rincorreva coraggiosamente e dopo breve incruento conflitto a fuoco, lo affrontava animosamente. Sebbene fatto segno ad altro colpo di rivoltella esplosogli quasi a bruciapelo e che gli produsse lieve ferita, dopo non pochi sforzi riuscì ad immobilizzare il ribelle e quindi a disarmarlo e trarlo in arresto. — Torino, 12 luglio 1921.

GARDELLIN Antonio, da Sandrigo (Vicenza), carabiniere ausiliario, legione Bologna, n. 3632 matricola. — Accorso in aiuto del compagno, impegnato in grave violenza e resistenza per parte di una comitiva di pregiudicati, affrontava coraggiosamente uno dei rivoltosi e malgrado contuso, riusciva a trarlo in arresto. — Bologna 12 marzo 1919.

GERMANA' Nicolò, da Castell'Umberto (Messina) ufficiale d'ordine 85 reggimento fanteria. — Noncurante del proprio pericolo risolutamente affrontò due rissanti armati, uno di rivoltella e l'altro di acuminato e lungo coltello, e riuscì a disarmare il primo il quale sebbene ferito, cercava di colpire l'avversario. — Trapani, 21 marzo 1920.

GIORDANI Roberto, da Granarolo Emilia (Bologna), brigadiere CC. RR., pilota aviatore legione Bologna, n. 4540 matricola. — Con sereno diprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere, mentre un incendio divampava in un magazzino di materiale aviatorio, s'introduceva nel magazzino stesso e con rischio della vita, asportava due bombe d'aereoplano, ivi custodite, evitando così gravi possibili danni a cose e persone che numerose si trovavano sul campo. Riportava ustioni al collo ed alle mani. — Amar Gergeb (Somalia Italiana), 25 giugno 1921.

GRECORICH Antonio, da Vertoila (Venezia Giulia), carabiniere, legione Trieste, numero 3831 matricola. — In occasione di gravi violenze commesse da numerosi sovversivi armati, si faceva avanti a tutti, affrontando per primo con la pistola in pugno il gruppo dei facinorosi, che, all'intimazione di fermarsi, gli esplosero contro vari colpi di arma da fuoco, ferendolo gravemente. Col suo esempio fu di incitamento agli altri militari che rispondendo al fuoco col fuoco, sbandarono i ribelli. — S. Croce (Trieste), 24 luglio 1921.

MAGGIONI Giuseppe, tenente complemento (sezione zappatori pompieri). — Durante un gravissimo incendio sviluppatosi in un vasto deposito di esplosivi (bombe e granate in gran parte cariche e munite di spolette) coadiuvò con slancio e sprezzo del pericolo il comandante del reparto nella direzione delle operazioni di spegnimento, addimostrando calma, coraggio ed abnegazione non comuni. — Forte Pietole (Mantova), 28 aprile 3 maggio 1917.

MAISTO Pietro, da Giugliano Campania (Napoli), carabiniere, legione Genova, n. 25921 matricola. — Di notte, di pattuglia con un compagno, aggredito da cinque comunisti armati, tenne loro coraggiosamente testa. Fatto segno a due colpi di rivoltella andati a vuoto, rispose col fuoco della propria pistola, riuscendo a tenerli a bada, e con i rinforzi sopraggiunti, contribuiva a sgominarli e metterli in fuga. — Cantonazzo (Reggio Emilia), 18 luglio 1921.

MINERVINI Michele, vice-commissario di P. S. — Con slancio e sprezzante del pericolo affrontava, con altri agenti, tre individui armati di pistole e fatto segno a tre colpi di dette armi, con ammirabile fermezza, si scagliava contro gli stessi che, nella fuga continuavano a sparare, riuscendo ad arrestarne uno. Indi affrontava altri due pregiudicati, anche essi armati di rivoltelle, accorsi in aiuto dell'arrestato e disarmatili li assicurava alla giustizia. — Foggia, notte dal 20-21 luglio 1920.

NURRA Giovanni, da Urì (Sassari) carabiniere, legione Cagliari, n. 1881 matricola. — Di notte, di pattuglia in residenza con un sottufficiale ed altro carabiniere coadiuvò efficacemente il superiore nel fronteggiare e sostenere grave violenza usata da numerose persone che tentavano disarmare i militari e liberare un arrestato per porto di coltello di genere proibito, che stavano traducendo in caserma, dando bella prova di coraggio e risolutezza e mantenendo forza alla legge. — Pozzomaggiore (Sassari), 1 gennaio 1921.

PASANISI Rocco, da Parabita (Lecce), carabiniere legione Bari. — Trovandosi a diporto in città, venuto a conoscenza che una comitiva di sette ladri aveva poco prima perpetrato un furto, noleggiò una bicicletta e da solo si diede ad inseguirli. Raggiuntili e fatto segno da uno di essi a minaccia a mano armata di rivoltella carica di cinque colpi; risolutamente lo affrontò disarmandolo e traendolo in arresto, mentre gli altri davansi a precipitosa fuga. — Taranto (Lecce), 20 marzo 1921.

PARLANTE Francesco, da Gioia del Colle (Bari), carabiniere legione Bari, n. 16526 matricola. — Di pattuglia nel cuore della notte, sorpresi tre pregiudicati in flagrante furto qualificato, risolutamente affrontò il più pericoloso che armato di rivoltella la puntava minacciosamente, ed avvintolo tra le braccia, lo trascinò sulla strada impegnando viva colluttazione, finchè con l'aiuto di un compagno riuscì a disarmarlo ed a trarlo in arresto tenendo in pari tempo fronte anche agli altri due malviventi che cercavano di liberare il compagno, uno dei quali fu pure arrestato. — Cisternino (Bari), 26 aprile 1920.

PENTASSUGLIA Marcello, agente investigativo. — Con slancio e sprezzante del grave pericolo, coadiuvava il comandante del pattuglione notturno ad affrontare tre malviventi armati di pistole e fatto segno a colpi di dette armi, con ammirabile fermezza si scagliava contro gli stessi, che nella fuga continuavano a sparare, riuscendo ad arrestarne uno. Indi affrontava altri due pregiudicati, anch'essi armati di rivoltella, accorsi in aiuto dell'arrestato, e disarmatili li assicurava alla giustizia. — Foggia, notte dal 20-21 luglio 1920.

PERESSONI Antonio, da Varmo (Udine), carabiniere legione Trieste, n. 26106 matricola. — Per assicurare alla giustizia due malviventi che al suo avvicinarsi si erano lanciati dal treno in corsa alla velocità di 25 Km. nel quale egli pure viaggiava, senza esitare di fronte al pericolo, si gettava a sua volta arditamente dal treno, riuscendo, dopo un inseguimento di circa 200 metri, a raggiungere uno degli individui ed arrestarlo. — Mazzaria (Istria), 8 giugno 1921.

PUGLIESE Filippo, agente investigativo. — Con slancio e sprezzante del grave pericolo, coadiuvava il comandante del pattuglione notturno ad affrontare tre malviventi armati di pistole e fatto segno a colpi di dette armi, con ammirabile fermezza si scagliava contro gli stessi, che nella fuga continuavano a sparare, riuscendo ad arrestarne uno. Indi affrontava altri due pregiudicati, anch'essi armati di rivoltella, accorsi in aiuto dell'arrestato, e disarmatili li assicurava alla giustizia. — Foggia, notte dal 20-21 luglio 1920.

RAFFA Francesco, vice-commissario di P. S. — Affrontò coraggiosamente con un ufficiale dei carabinieri tre pregiudicati in rissa, armati di coltelli e rivoltella, che alla loro vista tosto si diedero alla fuga. Nell'inseguirli per trarli in arresto venne fato segno ad un colpo di rivoltella, che lo ferì gravemente al viso e lo tenne per più giorni in pericolo di morte. — Ostuni (Lecce), 16 ottobre 1920.

ROMERO Mario, da Torino, appuntato battaglione mobile CC. RR. Ancona, n. 56984 matricola. — Con soli tre dipendenti, affrontò risolutamente una dimostrazione di un centinaio di anarchici, e fatto segno a colpi d'arma da fuoco andati a vuoto, cui risposero coi moschetti due carabinieri, con fermezza e coraggio ammirevoli si lanciò contro i ribelli che si sbandarono abbandonando armi e biciclette. — Conselice (Ravenna), 15 luglio 1921.

RUBICHI Rocco, da Uggiano la Chiesa (Lecce), appuntato CC. RR. legione Bari, numero 37145 matricola. — Fatto segno a colpi di sassi e di arma da fuoco da una ventina di persone che armate di coltelli, pugnali e rivoltelle, volevano costringerlo a rilasciare un arrestato, tenne contegno coraggioso ed energico e, sebbene ferito piuttosto gravemente da sassate, riuscì, con opportuno uso della pistola unitamente ad altri tre militari, a respingere gli aggressori ed a tradurre in caserma il detenuto. — San Menandro Garganico (Foggia), 10 giugno 1921.

SALCESI Alberto, agente investigativo. — Accortosi, nel rincasare, che dei ladri erano intenti a scassinare la porta di un officina, ne informava subito la questura, ritornando sul posto con altri agenti, ove appena giunto, venne fatto segno a colpi di arma da fuoco da due dei malviventi appostati, e con sprezzo del pericolo li affrontava. Mentre poi altri agenti, inseguivano i ladri suddetti datisi alla fuga, penetrava nell'officina traendo in arresto uno dei ladri, rimasto dentro. — Foggia, 22 maggio 1921.

SCIOLTI Annunzio, da Vernole (Lecce), brigadiere legione CC. RR Verona, n. 20503 matricola. — Di notte, in campagna, comandante di una pattuglia, dando prova di sprezzo del pericolo, inseguiva da solo due malfattori, che alla vista dell'Arma eransi dati alla fuga, e da uno dei quali, a breve distanza, fu fatto segno a due colpi di rivoltella andati a vuoto. Dopo aver risposto al fuoco, non esitò di poi a dirigere con particolare energia l'azione dei suoi dipendenti, esponendosi, primo tra essi al fuoco ed al lancio di bombe degli avversari, parecchi dei quali catturò. — Porto Tolle (Rovigo), 25 luglio 1921.

TILOTTA Melchiorre Marcello, da Monte S. Giuliano (Trapani), capitano regia guardia, legione Trieste. — In momenti critici per l'ordine pubblico, a causa di una rivolta di volontari dalmati, col reparto ai suoi ordini, esponendo la propria vita condusse l'azione repressiva con fermezza e coraggio tali da esercitare tanta impressione morale sui ribelli da indurli a desistere da ogni ulteriore resistenza. — Zara (Dalmazia), 14 dicembre 1920.

VALLE Giovanni, da Alessandria, capitano CC. RR. legione Trieste. — Mentre in autocarro ritornava in residenza, dopo aver tenuto testa energicamente ad una turba di contadini in sommossa, ferito da colpi di rivoltella, dagli stessi facinorosi in agguato in una vicina boscaglia, rispondeva assieme a due dipendenti coraggiosamente al fuoco, mettendo in fuga gli aggressori. Fattosi medicare sommariamente, ritornava sul posto con rinforzi, procedendo ad operazioni di polizia giudiziaria. — Orsera (Istria), 13-14 maggio 1921.

VERGINE Giovanni, da Salice Salentino (Lecce), brigadiere CC. RR. legione Bari, numero 39250 matricola. — Fatto segno a colpi di sassi e di arma da fuoco da una ventina di persone che armate di coltelli, pugnali e rivoltelle volevano costringerlo a rilasciare un arrestato, tenne contegno coraggioso ed energico e, sebbene contuso non lievemente da sassate, riuscì, con opportuno impiego della pistola, a ferire uno degli aggressori nel momento in cui gli si era avventato contro armato di pugnale, a respingere unitamente agli altri tre dipendenti, gli aggressori ed a tradurre in caserma il detenuto. — S. Meandro Garganico (Foggia), 10 giugno 1921.

Determinazione ministeriale 26 giugno 1922.

ENCOMI SOLENNI

BACCANI Umberto, da Castelfocognano (Arezzo), appuntato CC. RR. legione Firenze, n. 34520 matricola. — In servizio di appiattamento notturno con altro collega, intimato il fermo a 4 autori di furto, fatto segno da parte di costoro a tre colpi di rivoltella senza conseguenze rispondeva opportunamente col compagno, col fuoco della propria pistola, ferendo uno dei ladri che trasse in arresto, mentre gli altri, favoriti dall'oscurità, riuscirono a dileguarsi. — Pistoia (Firenze), 19 febbraio 1921.

BERNABINI Ottavio, da Scansano (Grosseto), carabiniere ausiliario legione Firenze, n. 16895 matricola. — In servizio di pattuglia notturna con altro compagno, veniva fatto segno da parte di numerosi sovversivi in agguato, a diversi colpi di pistola e fucile. Dando bella prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere rispondeva al fuoco con la propria pistola, riuscendo a fugare gli aggressori. — Monte S. Savino (Arezzo), 31 maggio 1921.

BIGNUCOLO Adeodato, da Caierine (Treviso), carabiniere legione Bologna, n. 27743 matricola. — Facente parte di un nucleo di militari dell'arma, sotto la direzione del proprio ufficiale, sostenne con calma e coraggio conflitto a fuoco con quattro pericolosi latitanti armati di fucili da caccia e pistole, contribuendo col fuoco del proprio moschetto, ad uccidere tre malviventi ed a catturare il quarto. — Bastiglia (Modena), 29 giugno 1921.

BRODONI Antonio, da Narni (Perugia), carabiniere 1 battaglione mobile CC. RR. Ancona, n. 13883 matricola. — Con soli due altri carabinieri ed un appuntato affrontò risolutamente una dimostrazione di un centinaio di anarchici, e fatto segno a colpi di rivoltella andati a vuoto, energicamente coadiuvò il proprio superiore nello sgominare i ribelli, che furono costretti alla fuga abbandonando armi e biciclette. — Conselice (Ravenna), 16 luglio 1921.

CAPPONI Antonio, da Sillano (Lucca), maresciallo CC. RR. legione Bologna, n. 1360 matricola. — Facente parte di un nucleo di militari dell'arma, sotto la direzione del proprio ufficiale, sostenne con calma e coraggio conflitto a fuoco con quattro pericolosi latitanti armati di fucili da caccia e pistole, contribuendo col fuoco del proprio moschetto, ad uccidere tre malviventi ed a catturare il quarto. — Bastiglia (Modena), 29 giugno 1921.

CERLITTO Celestino, regia guardia legione Trieste. — In un conflitto fra volontari dalmati e regie guardie, dava bell'esempio di fermezza e coraggio ai compagni, conservando la calma, nonostante fosse ferito in varie parti del corpo da scheggie di bomba a mano. — Zara (Dalmazia), 14 dicembre 1920.

CERUTTI Giuseppe, da Borgoticino (Novara), carabiniere legione Torino, n. 18031 matricola. — Di perlustrazione notturna con compagno su di uno stradale, sorpresi due malfattori in agguato, diede prova di calma e coraggio, sostenendo con essi conflitto a fuoco, durante il quale uno dei malfattori, rimase ucciso. — Cigliano (Novara), 12 luglio 1921.

COSMA Celeste, regia guardia legione Trieste. — In un conflitto fra volontari dalmati e regie guardie, dava bell'esempio di fermezza e coraggio ai compagni, conservando la calma, nonostante ferito in varie parti del corpo da scheggie di bomba a mano. — Zara (Dalmazia), 14 dicembre 1920

CREPALDI Mario, da Masi (Mantova) soldato 1 reggimento granatieri, n. 26344 matricola. — Di servizio di picchetto armato alla caserma Macao, con magnifico slancio e sangue freddo, affrontava un focoso cavallo che, attaccato ad un carro e condotto a guinzaglio da un soldato, erasi dato a precipitosa fuga riuscendo in un primo tempo ad afferrarlo per le redini, poi a fermarlo dopo una lunga e tenace lotta, salvando in tal modo il conducente da un probabile e grave incidente. — Roma, 15 maggio 1921.

CRESPI Pietro, da S. Zenone degli Ezzelini (Treviso), carabiniere legione Bologna, n. 27330 matricola. — Facente parte di un nucleo di militari dell'arma, sotto la direzione del proprio ufficiale, sostenne con calma e coraggio conflitto a fuoco con quattro pericolosi latitanti armati di fucili da caccia e pistole, contribuendo col fuoco del proprio moschetto, ad uccidere tre malviventi ed a catturare il quarto. — Bastiglia (Modena), 29 giugno 1921.

DE NICOLO' Tommaso, da Rapolla (Potenza), carabiniere legione Bari, n. 18927 matricola. — Coadiuvò validamente il proprio comandante di stazione nell'inseguimento di tre noti pregiudicati. Raggiuntili dopo circa tre ore, due furono tratti in arresto, mentre il terzo davasi alla fuga. Immediatamente lo inseguì per circa 300 metri e fatto segno a due colpi di rivoltella, rispose con fermezza e coraggio con uno del suo moschetto, ferendo il malvivente tratto poscia in arresto. — S. Pancrazio Salentino (Lecce), 3 maggio 1921.

DE PACE Raffaele, da Maruggio (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 11664 matricola. — Di notte, con altro compagno, entrambi disarmati, siccome dimessi dall'ospedale, nel transitare in vettura l'abitato, notata una rissa, spinto da alto sentimento del dovere scese dal veicolo per sedarla, e, visto fuggire uno dei rissanti armato di doppietta, lo inseguì. Da questi fatto segno ad un colpo andato a vuoto, dando prova di fermezza e coraggio, non desistette dall'inseguimento, finchè riuscì a raggiungere il ribelle, e con l'aiuto del compagno stesso, a disarmarlo ed a trarlo in arresto. — S. Severo (Foggia), 19 maggio 1921.

FORGIONE Pasquale, agente investigativo. — Transitando per una via molto frequentata dalla città ed accortosi che un individuo inseguiva altri due esplodendo contro di essi ripetuti colpi di rivoltella, mentre la gente fuggiva per tutte le direzioni, senza perdersi d'animo, affrontò lo sparatore, e riuscì a disarmarlo. — Napoli, 2 maggio 1921.

GIOVAGNOLI Domenico, da Sasso Ferrato (Ancona), carabiniere ausiliario legione Bologna, n. 16624 matricola. — Con soli due altri carabinieri ed un appuntato affrontò risolutamente una dimostrazione di un centinaio di anarchici, e fatto segno a colpi di rivoltella andati a vuoto, energicamente coadiuvò il proprio superiore nello sgominare i ribelli, che furono costretti alla fuga abbandonando armi e biciclette. — Conselice (Ravenna), 16 luglio 1921.

GRIS Ernesto Mario, da Feltre (Belluno), carabiniere legione Bologna, n. 10402 matricola. — Con soli due altri carabinieri ed un appuntato affrontò risolutamente una dimostrazione di un centinaio di anarchici, e fatto segno a colpi di rivoltella andati a vuoto, energicamente coadiuvò il proprio superiore nello sgominare i ribelli, che furono costretti alla fuga abbandonando armi e biciclette. — Conselice (Ravenna), 16 luglio 1921.

LIMARDO Nicola, R. guardia, finanza, n. 19074 matricola. — Trovandosi di servizio da solo alla barriera daziaria, minacciata di devastazione da un centinaio di scioperanti, armati di bastone, con contegno risoluto ed energico intimò ai tumultuanti di desistere da ogni violenza altrimenti avrebbe fatto fuoco su di loro col moschetto. Ciò valse a tenere a bada i dimostranti fino al giungere dei rinforzi, che nel frattempo erano stati richiesti dall'impiegato daziario. — Ripoli (Firenze), 28 gennaio 1921.

LUCCHINI Antenore, da Roncoferraro (Mantova), carabiniere legione Bologna, n. 9352 matricola. — Facente parte di un nucleo di militari dell'arma, sotto la direzione del proprio ufficiale, sostenne con calma e coraggio conflitto a fuoco con quattro pericolosi latitanti armati di fucili da caccia e pistole, contribuendo col fuoco del proprio moschetto, ad uccidere tre malviventi ed a catturare il quarto. — Bastiglia (Modena), 29 giugno 1921.

MARCONI Dino, da Massignano (Ascoli Piceno), tenente 225 reggimento fanteria. — Ad ora avanzata della notte, mentre trovavasi nella sua camera d'albergo interveniva in aiuto di un suo collega, che, attratto da clamore, generosamente si era interposto per sedare una rissa fra pregiudicati. Col suo energico contegno concorreva a far trarre in arresto alcuni pegiudicati. — Foggia, 25 giugno 1921.

MARGIOTTA Giovanni, da Galatone (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 22663 matricola. — Coadiuvò validamente il proprio comandante di stazione nell'inseguimento di tre noti pregiudicati. Raggiuntili dopo circa tre ore, due furono tratti in arresto, mentre il terzo davasi alla fuga. Immediatamente lo inseguì per circa 300 metri e fatto segno a due colpi di rivoltella, rispose con fermezza e coraggio con uno del suo moschetto, ferendo il malvivente tratto poscia in arresto. — S. Pancrazio Salentino (Lecce), 3 maggio 1921.

MARTINELLI Lodovico, da Modena, capitano CC. RR. legione Bologna. — Informato della presenza di quattro pericolosi latitanti, che, per i gravi delitti consumati, avevano gettato il terrore nelle campagne, con ben disposti servizi, li sorprese armati di fucili da caccia e rivoltelle, sostenne con coraggio e fermezza conflitto, dirigendo l'azione dei dipendenti, che riuscirono ad uccidere tre malviventi ed a catturare il quarto. — Bastiglia (Modena), 29 giugno 1921.

MASINI Nullo, da Livorno, cittadino. — Affrontava arditamente due individui in rissa, uno armato di coltello e l'altro di rivoltella, disarmandone uno ed evitando così gravi fatti. — Livorno, 23 ottobre 1919.

MELE Mario, da Napoli, brigadiere CC. RR., legione Trieste, n. 81438 matricola. — Affrontato da una turba di contadini in sommossa, seppe con contegno energico essere di valido aiuto al superiore, riuscendo, senza ricorrere all'uso delle armi, a superare grave situazione. — Orsera (Istria), 13-14 maggio 1921.

MESSORI Dante, da Reggio Emilia, maresciallo CC. RR. legione Bologna, n. 11983 matricola. — Facente parte di un nucleo di militari dell'arma, sotto la direzione del proprio ufficiale, sostenne con calma e coraggio conflitto a fuoco con quattro pericolosi latitanti armati di fucili da caccia e pistole, contribuendo col fuoco del proprio moschetto, ad uccidere tre malviventi ed a catturare il quarto. — Bastiglia (Modena), 29 giugno 1921.

MIGLIORINI Guido, da Bucine (Arezzo), carabiniere legione Firenze, n. 20864 matricola. — In servizio di pattuglia notturna con altro compagno, veniva fatto segno da parte di numerosi sovversivi, in agguato, a diversi colpi di pistola e fucile. Dando bella prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere rispondeva al fuoco con la propria pistola riuscendo a fugare gli aggressori. — Monte S. Savino (Arezzo), 31 maggio 1921.

MURACA Francesco, da Bocchigliero (Cosenza), carabiniere legione Catanzaro, n. 15155 matricola. — Affrontava e poneva in fuga con tre colpi di moschetto una comitiva di circa dieci malintenzionati, i quali con sassaiola e colpi di rivoltella, rimasti incruenti, pretendevano la liberazione di due arrestati, dimostrando energia e coraggio non comune. — Scandale (Catanzaro), 8 maggio 1921.

PETROCCHI Socrate, da Livorno, vicebrigadiere, guardie muicipali Livorno. — Affrontava arditamente due individui in rissa, uno armato di coltello e l'altro di rivoltella, disarmandone uno ed evitando così gravi fatti. — Livorno, 23 ottobre 1919.

PIRAZZOLI Bruno, da Imola (Bologna), carabiniere legione Bologna, n. 33206 matricola. — Facente parte di un nucleo di militari dell'arma, sotto la direzione del proprio ufficiale, sostenne con calma e coraggio conflitto e fuoco con quattro pericolosi latitanti armati di fucili da caccia e pistole, contribuendo col fuoco del proprio moschetto, ad uccidere tre malviventi ed a catturare il quarto. — Bastiglia (Modena), 29 giugno 1921.

PIREDDA Francesco, da Bonorva (Sassari), carabiniere legione Firenze, n. 14872 matricola. — In servizio di appiattamento notturno con altro collega, intimato il fermo a 4 autori di furto, fatto segno da parte di costoro a tre colpi di rivoltella senza conseguenze rispondeva opportunamente col compagno, col fuoco della propria pistola, ferendo uno dei ladri che trasse in arresto, mentre gli altri, favoriti dall'oscurità, riuscirono a dileguarsi. — Pistoia (Firenze), 19 febbraio 1921.

PISU Raffaele, da Quartucciu (Cagliari), carabiniere legione Bologna, n. 24597 matricola. — Facente parte di un nucleo di militari dell'arma, sotto la direzione del proprio ufficiale, sostenne con calma e coraggio conflitto a fuoco con quattro pericolosi latitanti armati di fucili da caccia e pistole, contribuendo col fuoco del proprio moschetto, ad uccidere tre malviventi ed a catturare il quarto. — Bastiglia (Modena), 29 giugno 1921.

PUDDU Luigi, da Portoscuro (Cagliari), R. guardia finanza. — Seguendo un animoso superiore caduto di fronte alla violenza di operai comunisti, non esitava ad affrontare lo stesso pericolo, rimanendo ferito alla testa da pallottola di fucile. — Trieste, 1 marzo 1921.

ROMANO Furio, da Castelnuovo della Daunia (Foggia), vicebrigadiere CC. RR. legione Bari, n. 21334 matricola. — Comandante interinale di stazione in un conflitto fra fascisti e socialisti intervenne prontamente con dipendenti, e, sebbene fatto segno da un socialista, a due colpi di rivoltella, inseguì coraggiosamente l'aggressore che riuscì a dileguarsi. Nell'occasione dimostrò assennata fermezza ed energia, riuscendo con lodevole prontezza a ristabilire l'ordine. — Stornara (Foggia), 21 aprile 1921.

SORO Vincenzo da Cagliari, carabiniere legione Tireste, n. 24955 matricola. — Di notte, in aperta campagna, mentre guidava un autocarro nel quale trovavasi il proprio capitano avendo dei facinorosi, appiattati in attigua sboscaglia, esplosi contro l'autoveicolo vari colpi di rivoltella, concorreva con l'ufficiale rimasto ferito, a mettere in fuga gli aggressori, balzando subito dall'autocarro e rispondendo al fuoco con vari colpi di pistola e di moschetto. — Orsera (Istria), 13 maggio 1921.

SPIDO Luciano, da Vegliadino S. Fidenzio (Padova), carabiniere ausiliario, legione Verona, n. 26377 matricola. — Inseguì con altri compagni, dai quali però nella corsa erasi distanziato, notevolmente, un temuto pregiudicato e fatti segno da questi ad un colpo di rivoltella andato a vuoto, rispose col fuoco del proprio moschetto ferendo gravemente il malfattore. — Malo (Vicenza), 2 maggio 1921.

TARANTINO Matteo, da Cerignola (Foggia), carabiniere legione Bari, n. 29812 matricola. — Di notte, con altro compagno, entrambi disarmati, siccome dimessi dall'ospedale, nel transitare in vettura l'abitato, notata una rissa, spinto da alto sentimento del dovere scese dal veicolo per sedarla, e, visto fuggire uno dei rissanti armato di doppietta, lo inseguì. Da questi fatto segno ad un colpo andato a vuoto, dando prova di fermezza e coraggio, non desistette dall'inseguimento, finchè riuscì a raggiungere il ribelle, e con l'aiuto del compagno stesso, a disarmarlo ed a trarlo in arresto. — S .Severo (Foggia), 19 maggio 1921.

TESTA Giuseppe, da Pagno (Cuneo), carabiniere legione Alessandria, n. 31465 matricola. — In servizio di scorta ad un treno, affrontò alcuni ladri che di notte, aggrappati ad un vagone del convoglio in moto, tentavano di asportare il contenuto. Fatto segno da parte degli stessi e di altri malfattori appostati a poca distanza dalla linea, a colpi di rivoltella rispose col proprio moschetto impedendo in tal modo e con l'ausilio d'altro carabiniere seco lui di servizio la consumazione del furto. Nella circostanza, riportò ferite di proiettili in due parti del corpo. — Frugarolo (Alessandria), 26 giugno 1921.

ZINANI Probo, da Albinea (Reggio Emilia) appuntato CC. RR. legione Bologna, numero 18766. — Facente parte di un nucleo di militari dell'arma, sotto la direzione del proprio ufficiale, sostenne con calma e coraggio conflitto a fuoco con quattro pericolosi latitanti armati di fucili da caccia e pistole, contribuendo col fuoco del proprio moschetto, ad uccidere tre malviventi ed a catturare il quarto. — Bastiglia (Modena), 29 giugno 1921.

ZUCCARO Giovanni, da Agrate Conturbia (Novara), carabiniere legione Torino, numero 18165 matricola. — Di perlustrazione notturna con compagno su di uno stradale, sorpresi due malfattori in agguato, diede prova di calma e coraggio, sostenendo con essi conflitto a fuoco, durante il quale uno dei malfattori, rimase ucciso. — Cigliano (Novara), 12 luglio 1921.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BOSCHI Cincinnato, sottotenente 83 fanteria.
CHIESI Giangiacomo, sergente 1 sezione S. V. A.
COZZI Giovan Battista, aspirante ufficiale 226 fanteria.
DI MEO Michele, caporale maggiore 9 reparto assalto.
FAVIA Tancredi, soldato 9 reparto assalto.
FANTINO Francesco, maggiore 204 fanteria.
GORI Giovanni, caporale 7 alpini.
GRAIGHERO Lorenzo, capitano 2 alpini.
MARSICANO Luigi, capitano 14 campagna.
ZAMBONELLI Carlo, tenente 1 campagna.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BENNATI Angelo, tenente 49 fanteria.
BURI Carmelo, sergente 272 fanteria.
EULARO Fausto, tenente 2 alpini.
FAGIANI Amleto, caporale maggiore 3 fortezza.
MAGNANI Arduo, soldato 7 alpini.
MARCELLINO Vincenzo, sottotenente 17 fanteria.
MARCONI Giovanni Battista, capitano 26 fanteria.
PETRONI Luigi, tenente 79 fanteria.

CROCE DI GUERRA.

BOZZOLI Carlo, aspirante ufficiale medico 136 fanteria.
BELLOMO Nicola, guardia 5 battaglione R. G. F.
LEONE Giovanni Battista, sottotenente 5 bersaglieri.
MOROZZO della ROCCA conte Ferdinando, capitano 7 bersaglieri.
NINCHI Giulio, capitano 2 campagna.
PANDIANI Enrico, tenente 9 gruppo O. P. C.
RONCHI Rinaldo, sottotenente 1 alpini.
SPINUCCI Antonio, soldato 55 gruppo bombarde.

N.B — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

DEFUNTI.

CABAL cav. Andrea, **tenente generale** non più inscritto nei **ruoli.**	Morto a Nizza (Francia), il 20 dicembre 1917.
LENTINI Francesco, **sottotenente** M. T. fanteria distretto **Messina.**	Id. a Messina, il 25 agosto 1918.
GRIFEO Francesco, **colonnello** fanteria posizione ausiliaria.	Id. a Castel S. Niccolò (Arezzo), il 25 ottobre 1919.
GIANNUZZI Goffredo, **maresciallo** capo operaio d'artiglieria.	Id. a Roma, il 17 settembre 1921.
POZZI cav. Giuseppe, **maggiore** fanteria S. A. P.	Id. a Milano, il 12 ottobre 1921.
MONTI Agostino, **maresciallo maggiore** di sanità.	Id. a Cagliari, il 25 maggio 1922.
CATINI Vincenzo, **archivista** gruppo dirigibilisti.	Id. a Roma, il 3 giugno 1922.
SASSI Vincenzo, **maestro d'armi** di 1 classe.	Id. a S. Martino in Pensilis, il 7 giugno 1922

RETTIFICAZIONI

Dispensa 52, anno 1917, pag. 4557. — ZUMMARCHI Leonetto, *leggasi*: ZAMMARCHI Leoretto.

Id. 22, » 1918, » 1660. — ZILIOLI Ennio, *leggasi*: ZELIOLI Ennio.

Id. 31, » 1919, » 1759. — SEMERANO Giuseppe, *leggasi*: SEMERARO Giuseppe.

Id. 24, » 1919, » 1854. — LIPARI Ugo, *leggasi*: SIPARI Ugo.

Id. 33, » 1919, » 2370. — MULISTIC Carlo, *leggasi*: MULITSCH Carlo.

Id. 25, » 1920, » 1365. — SODDU MILLO Francesco, *invece di*: dal 6 gennaio 1919, *leggasi*: dal 1 luglio 1919.

Id. 1, » 1922, » 27. — SMITTI Cesare, *invece di*: deposito Salerno C. *leggasi*: deposito Foggia.

Id. 14, » 1922, » 561. — SOAVE Marcellino, *invece di*: con decorrenza dal 10 ottobre 1921, *leggasi*: con decorrenza dal 10 dicembre 1921.

Id. 15, » 1922 » 574. — TAGLIAFERRI Alessandro. — TAMAIO Corrado } La decorrenza del collocamento in posizione ausiliaria speciale è stabilita al 1 agosto 1922, anzichè al 16 marzo 1922.

Id. 15, » 1922, » 611 — FARYA Giuseppe, *leggasi*: FAYA Giuseppe.

Id. 25, » 1922 » 830. — SERENO Costantino, *invece di*: nominato ecc., con anzianità 16 giugno 1918, *leggasi*: nominato, ecc., con anzianità 10 settembre 1919.

Id. 31, » 1922, » 1112. — ZIGARO Luigi, *leggasi*: FUGARO Luigi.

Id. 33, » 1922, » 1145. — PASQUALINO nob. Salvatore. — La decorrenza del collocamento in posizione ausiliaria speciale è stabilita al 1 agosto 1922, anzichè al 1 luglio 1922.

Id. 33, » 1922, » 1147. — PETRUCCELLI Domenico. — Alla seconda variazione che lo riguarda *invece di*: dal 7 gennaio 1921, *leggasi*: dal 7 gennaio 1922

Dispensa 33, anno 1922, pag. 1169. — CECCHETTANI Cesare, *leggasi*: CECCHETTANI Alderich.

Id. 34, » 1922, » 1206. LOMBARDO Mario. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 36, » 1922 » 1311. — VALENTINI Armando, *invece di*: 413 batteria assedio *leggasi*: 423 batteria assedio.

Id. 37, » 1922 » 1316. — PETTORELLI LALATTA Cesare, *invece di*: 17 fanteria, *leggasi*: 151 fanteria.

Id. 37, » 1922, » 1316. — BESSON cav. Giovanni, *invece di*: 37 fanteria, *leggasi*: 4 bersaglieri.

Id. 37, » 1922, » 1318. — MENEGHETTI Antonio, *invece di*: 158 fanteria *leggasi*: distretto Brescia.

Id. 37, » 1922, » 1348. — TIBERII cav. Amilcare, dopo le parole: richiamato in servizio, *aggiungasi*: dal 10 marzo 1920.

Id. 37 » 1922 » 1355. — LEVIO Egidio, *leggasi*: LEVIS Egidio.

Id. 39, » 1922 » 1373. — GIUNGI Carlo, *leggasi* GIUNGI Aldo.

Id. 39, » 1922, » 1378. — INCISA DI CAMERANA Luigi, *invece di*: destinato 6 alpini, *leggasi*: destinato 3 alpini.

Id. 39, » 1922, » 1378 — ROSSELLI Ulderico, *leggasi*: ROSELLI Ulderico.

Id. 39, » 1922, » 1380. — MARAZZOLI Giacomo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 39, » 1922 » 1380. — IANNONE Enrico, *leggasi*: IAMONE Enrico.

Id. 39, » 1922 » 1380. — SERENO Costantino. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda poichè già riportato nella dispensa 23, pagina 830.

Id. 39, » 1922 » 1402. CATTABANI Luigi, *leggasi*: CATTALANI Luigi.

Id. 39, » 1922 » 1438. — SPEGNOLETTI Riccardo, *leggasi*: SPAGNOLETTI Riccardo.

Id. 40, » 1922 » 1448. — MAZZARELLI Antonio. — Si consideri tenente anzichè capitano.

Id. 40 » 1922 » 1456. TURRINI Patrizio. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: dal 1 luglio 1922.

Id. 40. » 1922, » 1459. — ANGELOTTI Salvatore, *leggasi*: ANGELLOTTI Salvatore.

Id. 40. » 1922 » 1462. — BILECI Antonino, *leggasi*: BILLECI Antonino.

Id. 40, » 1924 » 1470. — BALLAURI Ermanno, *leggasi*: VALLAURI Ermanno.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. **1.10**

(84) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

E. 448

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 44ª 1922 14 Luglio



UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

CROCE cav. Giovanni, tenente generale. — Nominato cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re.
(*R. D.* 2-7-1922).

MAGGIORI GENERALI.

NIGRA cav. Arturo, maggiore generale. — Decorato della Medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri. (*R. D.* 29-6-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

BURGIO Domenico di Salvatore, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 30 dicembre 1921.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 3, *foglio* 33).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BATTAGLIERI cav. Pietro di Michele, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *fogli* 388 *e* 401).

ILARDI cav. Alfredo, colonnello comandante distretto Roma. — Nominato membro effettivo commissione permanente collaudo in appello, dal 16 luglio 1922. (*Det. M.* 9-7-1922).

GRASSI cav. Noè, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Roma), membro effettivo commissione permanente collaudo in appello. — Cessa della carica sopra indicata, dal 15 luglio 1922. (*Det. M.* 9-7-1922).

Tenenti colonnelli

ARBIB cav. Emilio di Salvatore, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 11 gennaio 1922.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 14).

NERI cav. Alberto, tenente colonnello in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio 5 alpini, dal 2 giugno 1921. (*R. D.* 2-7-1922).

MICHELON cav. Virgilio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 9800 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 8-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 105).

BERANDO cav. Umberto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è ssato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 8-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 104).

FUSCO cav. Nicola, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 8-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 102).

TOUSSAN cav. Guido, tenente colonnello deposito 81 fanteria membro supplente commissione permanente collaudi in appello. — Nominato giudice titolare tribunale speciale Roma, dal 30 giugno 1922. (*Del. M.* 9-7-1922).

FOSSATI cav. Oreste, tenente colonnello 4 bersaglieri giudice supplente tribunale militare Torino. — Cessa dalla carica sopra indicata ed è trasferito distretto Voghera; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà reggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Del. M.* 9-7-1922).

Maggiori

MUSSO cav. Mario di Michele, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 30 novembre 1921.
(*R. D.* 2-10-1921 e 4-5-1922 - *registrati alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *reg.* 33, *fogli* 386 e 387).

GARZI cav. Aristide di Camillo, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 18 febbraio 1922.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 19).

RISSO cav. Ettore di Giacomo, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 agosto 1922.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 402).

POZZI cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 8-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 106).

Primi capitani

CARRARESI Gino di Augusto, primo capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 7 dicembre 1921.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 390).

CAPITANI.

CASTELLI Paolo Emilio, già capitano. — Il decreto 25 settembre 1921 relativo alla accettazione della sua rinunzia al grado, è rettificato nel senso che questa decorra dal 1 novembre anzichè dal 1 ottobre 1921.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 257).

ROVERE Giorgio di Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 luglio 1922.

(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 1).

CONTALUPPI Gaetano, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio 80 fanteria, dal 10 giugno 1922. (*R. D.* 2-7-1022).

MARECA Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 6.00 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 8-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 103).

PINTO Angiolo, capitano. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 8-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 107).

I seguenti capitani sono trasferiti alle direzioni e sezioni di commissariato a fianco di ciascuno indicata per l'esperimento di cui alla circolare 217 *giornale militare* c. a. (assumeranno servizio presso la nuova destinazione il 1 agosto p. v.): (*Det. M.* 11-7-1922).

MONDINO Giorgio, 77 fanteria.	Trasferito direzione commissariato Torino.
GASPARINI Carlo, distretto Bassano.	Id. id. Verona.
FALCONIERI Luigi, 10 fanteria.	Id. id. id. Verona.
CORRADI Luigi, 68 id.	Id. id. id. Milano.
ASOLE Giuseppe, 46 id.	Id. id. id. Pola.
LISI Domenico, distretto Frosinone.	Id. id. id. Napoli.
DEIDDA Ignazio, 46 fanteria.	Id. sezione commissariato Cagliari.
PREDAZZI Carlo, distretto Mondovì.	Id. direzione commissariato Torino.
TORASSI Guido, id. Modena.	Id. sezione commissariato Venezia.
GIULIANI Pietro, sezione commissariato Genova.	Id. direzione commissariato Milano.
DAGNA Italo, distretto Macerata.	Id. id. id. Bologna.
FRANCIOSINI Luigi, comando divisione Ancona.	Id. sezione commissariato Ancona.
GENESIO Alfredo, 53 fanteria.	Id. direzione commissariato Bologna.
GIOVANNONE Giuseppe, distretto Massa.	Id. id. id. Firenze.
CAPASSO Michele, sezione commissariato Trieste.	Id. id. id. Pola.
RAGNO Ignazio, 46 fanteria.	Id. id. id. Pola.
CATALANO Salvatore, distretto Girgenti.	Id. sezione commissariato Messina.
NACLERIO Giuseppe, magazzino centrale Napoli.	Id. direzione commissariato Napoli.
NUNCIBELLO Antonino, sezione commissariato Trieste.	Id. sezione commissariato Padova.
COSSU Luigi, 46 fanteria.	Trasferito sezione sommissariato Chieti.
CATAVERO Mario, 70 id.	Id. direzione commissariato Napoli.
CELENTANI Marcello, stabilimento militare pena Ponza.	Id. sezione commissariato Salerno.
MAGLIENTI Giuseppe, Derna.	Id. direzione commissariato Milano.
DE PORCELLINIS Guido, 28 fanteria.	Id. id. id. Bari.
MAJANI Giacomo, 6 alpini.	Id. id. id. Bologna.
SOLARO Luigi, scuola allievi ufficiali Torino.	Id. id. id. Torino.
BOI Giuseppe, distretto Cagliari.	Id. id. id. Torino.

GHINOZZI Vasco, capitano 70 fanteria. — Trasferito distretto Grosseto, dal 10 luglio 1922. (*Det. M.* 9-7-1922).

SCRIPELLITI Giuseppe, capitano — Cesserà di appartenere al R corpo truppe coloniali Eritrea il 17 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 20 fanteria. (*Det. M.* 9-7-1922).

CIGLIANA Carlo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 17 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 69 fanteria. (*Det. M.* 9-7-1922).

TENENTI.

MAZZEO Giuseppe di Francesco, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 11 agosto 1920.
(*R. D.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *reg.* 3A, *fog.* 44).

TOZZI Alberto di Angelo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 14 novembre 1921.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *reg.* 33, *foglio* 389).

TANTILLO Lorenzo di Pietro, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 agosto 1922.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *reg.* 33, *foglio* 403).

FARINA Umberto, tenente 81 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 luglio 1922; (dovrà presentarsi al proprio corpo il 23 luglio 1922). (*Det. M.* 9-7-1922).

PAONE Giovanni, tenente collegio militare Napoli. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 4 aprile 1922. (*Det. M.* 9-7-1922).

MORRA Ugo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 16 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 225 fanteria. (*Det. M.* 9-7-1922).

GRANDI Mario, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 18 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 62 fanteria. (*Det. M.* 9-7-1922).

DE RITA Francesco, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 27 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 226 fanteria. (*Det. M.* 9-7-1922).

NOTIFICAZIONE.

CURTI Enrico, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza 10 settembre 1921 del tribunale militare speciale di Roma passata ingiudicata.

SOTTOTENENTI.

BRUNELLI Ermanno, tenente complemento 2 granatieri. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 1293 del 1915 (circolare 677 *giornale militare* 1915 e 300 *giornale militare* 1918), con anzianità assoluta 1 gennaio 1918 e con riserva di anzianità relativa. Destinato come sopra. (*D. R.* 2-7-1922).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

TACOLI cav. Paolo, colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione Milano — Nominato capo di S. M. al predetto comando, dal 20 giugno 1922. (*Det. M.* 9-7-1922).

TENENTI.

BURZIO Enrico, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re (*R. D.* 29-6-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

MACCIA Giovanni di Angelo, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 24 dicembre 1920.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *reg.* 33, *foglio* 341).

PAPI cav. Giacomo, colonnello comandante il reggimento misto autoportato. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Milano, continuando attuale servizio.
(*Det. M.* 9-7-1922).

MARRA cav. Mario, colonnello a disposizione assegnato direzione artiglieria Napoli. — Cessa assegnato come sopra e collocato a disposizione corpo armata Napoli a mente della circolare 1525 del 20 maggio 1922. (*Det. M.* 9-7-1922).

TENENTI COLONNELLI.

PUCCI Luigi di Nestore, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 3 dicembre 1917.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922, *reg.* 33, *foglio* 4).

SCOPPA cav. Filippo, tenente colonnello 8 pesante campale. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Det. M.* 9-7-1922).

CAPITANI.

FALZACAPPA Augusto di Pietro, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 agosto 1922.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 *reg.* 33, *foglio* 400).

MARINO Guglielmo, capitano 1 pesante campale. — Collocato in aspettativa dal 29 maggio 1922 per sospensione dall'impiego, ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *reg.* 234, *foglio* 36).

ARRICHIELLO Vincenzo, capitano 3 costa. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale di Venezia continuando attuale servizio. (*Det. M.* 9-7-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 9-7-1922).

LA TONA Pietro, 12 campagna.	Trasferito 10 pesante campale.
MONTANARI Arturo, 14 pesante campale assegnato distretto Ravenna.	Cessa assegnato come contro e trasferito 3 campagna.
VARGAS Gaetano, direzione artiglieria Trieste.	Trasferito 2 deposito scuola controaeree.
RIBELLA Salvatore, 10 pesante campale.	Id. 1 pesante.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 9-7-1922).

MANNO Antonio, 7 campagna.	Trasferito 21 campagna.
GALANTE Giulio, 1 montagna.	Id. 21 id.

I seguenti capitani sono trasferiti alle direzioni di commissariato e sezioni a fianco di ciascuno segnata per l'esperimento di cui alla circolare 217 *giornale militare* c. a. (assumeranno servizio presso la nuova destinazione il 1 agosto p. v.): (*Det. M.* 11-7-1922).

RABOTTI Augusto, 7 pesante campale.	Trasferito direzione commissariato Roma.
TURRA Antonio, 3 pesante	Id. id. id. Verona.

TENENTI

CACCAVO Vitantonio, tenente 13 campagna. — Collocato in aspettativa dal 5 settembre 1919 per sospensione dall'impiego, ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806. (*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *reg.* 234, *foglio* 37).

SPINOLA Giovanni, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro per l'industria ed il commercio. (*R. D.* 2-7-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 9-7-1922).

CAPUT Luigi, 1 montagna.	Trasferito 19 campagna.
BIAGINI Alessandro, 11 campagna.	Id. 13 pesante campale.
CENGHIALTA Giuseppe, 1 id.	Id. 8 campagna.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 9-7-1922).

PISTILLI Enrico, 9 pesante campale.	Trasferito 23 campagna.
VILLANI Antonio, 10 campagna.	Id. 21 id.
MEREU Aldo, 3 montagna.	Id. 21 id.
TROMBY Giovanni, 6 campagna	Id. 21 id.
SAGGINI Aldo, 3 pesante campale.	Id. 11 pesante campale.
RAVELLO Mario, 1 montagna.	Id. 21 campagna.
BONI Arturo, 13 campagna.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno reggiungerla il 1 settembre p. v.): (*Det. M.* 9-7-1922).

STERZI Augusto, 2 campagna.	Trasferito direzione artiglieria Taranto sezione staccata Ancona.
TESTANI Cesare, 2 montagna.	Id. 5 pesante campale.

ARMA DEL GENIO.

Colonnelli.

BIANCHI cav. Baldassarre, colonnello a disposizione in servizio di Stato Maggiore. — Cessa di essere a disposizione dell'amministrazione della guerra e collocato a disposizione Ministero colonie, dal 10 maggio 1922.
(*R. D.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922, *reg.* 234, *foglio* 35).

BIANCHI cav. Baldassarre, colonnello a disposizione in servizio di Stato Maggiore (assegnato Ministero guerra). — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 10 maggio 1922.
(*Det. M.* 11-5-1922).

Maggiori.

GALEFFI cav. Enrico, maggiore 6 battaglione telegrafisti. — Trasferito direzione genio Firenze. (*Det. M.* 9-7-1922).

Capitani.

MENDOLIA Donato, capitano in aspettativa di sei mesi dal 16 novembre 1921 per motivi speciali, distretto Girgenti (R. decreto 12 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi, a decorrere dal 16 maggio 1922.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *reg.* 234, *foglio* 38).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 9-7-1922).

FELLEI Pier Camillo, 4 genio (T).	Trasferito distretto Piacenza (T).
DE MARCHIS Beniamino, scuola centrale genio.	Id. 1 battaglione zappatori.
PERSICO Luigi, 10 battaglione zappatori.	Id. 10 id. telegrafisti.
LAGUSA Costantino, 10 id. telegrafisti.	Id. id. id. zappatori.

Tenenti.

MARTELLI Sabato, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreti 7 marzo 1920, 2 giugno e 22 novembre 1921 e 7 maggio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *reg.* 234, *foglio* 38).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungeria entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) : (*Det. M.* 9-7-1922).

TOVO Albino, direzione genio Bologna (T). — Trasferito deposito 4 zappatori e telegrafisti.
COLACINO Carmine, 4 genio. — Id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Verona.

ROSSI Giuseppe, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 17 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito scuola centrale genio. (*Det. M.* 9-7-1922).

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

GHINATTI Ellero, tenente 2 raggruppamento aeroplani. — Trasferito 1 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 9-7-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

COLONNELLI.

SALINARI cav. Salvatore, colonnello medico. — Decorato della Medaglia Mauriziana, per il merito militare di dieci lustri. (*R. D.* 29-6-1922).

MAURI cav. Luigi, colonnello medico. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 2-7-1922).

TENENTI COLONNELLI.

CAFARO cav. Nicola, tenente colonnello medico in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio dal 16 ottobre 1921 ed assegnato infermeria presidiaria Cava dei Tirreni.

(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 230).

CAFARO cav. Nicola, tenente colonnello medico infermeria presidiaria Cava dei Tirreni. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 31 dicembre 1921 :

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni stessi saranno corrisposti dal distretto militare di Salerno con le norme date dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dalc capo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale (*R. D.* 11-12-1921).

RICCI prof. dott. cav. Serafino, tenente colonnello medico. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro del tesoro. (*R. D.* 2-4-1922).

MAGGIORI

de ALBENTIIS cav. Guido, maggiore medico in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio, dal 1 agosto 1921.

(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1922 - *registro* 226, *foglio* 230).

de ALBENTIIS cav. Guido, maggiore medico. — Annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 marzo 1922 nella parte che riguarda il suo richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione quadri. (*R. D.* 2-7-1922).

de ALBENTIIS cav. Guido, maggiore medico in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali, dal 1 agosto 1921. (*R. D.* 2-7-1922).

CAPITANI.

CASALIS dott. Giovanni di Ignazio, capitano medico. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 4 gennaio 1922.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 1).

MARINO Pasquale, capitano medico infermeria presidiaria Chieti. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per la durata di mesi sei, dal 16 luglio 1922. (*R. D.* 2-7-1922).

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi o stabilimenti sottoindicati (raggiungeranno la nuova destinazione non più tardi del 1 settembre 1922, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso): (*Det. M.* 14-7-1922).

GIRARDI Giuseppe, reggimento cavalleggeri di Foggia.	Trasferito ospedale militare principale Verona.
CALIGARIS Carlo, 36 fanteria.	Id. 56 fanteria.
TANCREDI Aristide, 56 id.	Id. ospedale militare principale Bologna.

TENENTI.

IASELLI Mario, tenente medico 78 fanteria. — Trasferito d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 12 giugno 1922. (*Det. M.* 17-7-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

CAPITANI.

I seguenti capitani commissari sono trasferiti alle direzioni e sezioni a fianco di ciascuno segnata; (raggiungeranno la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 11-7-1922).

BONAIUTO Antonio, direzione commissariato Trieste.	Trasferito direzione commissariato Napoli (sezione Salerno).
NICCOLI VALLESI Giuseppe, sezione commissariato Novara.	Id. id. id. Firenze.
SORTINO Alfonso, id. id. Gorizia.	Id. id. id. Palermo.
PERNO Salvatore, id. id. Messina.	Id. id. id. Palermo.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

I seguenti capitani di sussistenza sono trasferiti alle direzioni o sezioni di commissariato a fianco di ciascuno indicata per l'esperimento di cui alla circolare 217 *giornale militare* c. a. (assumeranno servizio presso le nuove destinazioni il 1 agosto p. v.): (*Det. M.* 11-7-1922).

ARDUIN Giuseppe, sezione commissariato Novara.	Trasferito direzione commissariato Milano.
PARISI Roberto, id. id. Novara.	Id. id. id. Pola.
BORTOLOTTI Lorenzo, direzione commissariato Verona.	Id. sezione commissariato Trento.
MAINARDI Roberto, id. id. Verona.	Id. direzione commissariato Milano.
BERNARDINI Alberto, sezione commissariato Ancona.	Id. sezione commissariato Livorno.
CERRUTI Giulio, assegnato Ministero guerra.	Id. direzione commissariato Roma.
BOLDRINI Carlo, direzione commissariato Roma.	Id. sezione commissariato Genova.

GALEOTTI Filippo, direzione commissariato Roma.	Trasferito sezione commissariato Perugia.
CORIO Pompilio, id. id. Roma	Id. id. id. Brescia.
GIARRATTANO Benedetto, id. id. Palermo.	Id. id. id. Brescia.
GELARDI Roberto, sezione commissariato Padova.	Id. id. id. Bari
PERSANI Luca, id. id. Gorizia.	Id. id. id. Novara.
BIONDA Alberto, direzione commissariato Torino.	Id. id. id. Cuneo.
D'AURIA Giuseppe, sezione commissariato Venezia.	Id. id. id Ravenna.
SAVONA Vincenzo, direzione commissariato Bologna.	Id. direzione commissariato Bari.
CIMINO Vittorio, sezione commissariato Udine.	Id. sezione commissariato Trieste.
APRILE Luigi, deposito derrate Cirenaica.	Id. direzione commissariato Roma.
BIANCHINI Giuseppe, magazzino viveri Bengasi.	Id. id. id. Palermo.
GRASSI Mario, panificio militare Bengasi.	Id. id. id. Bari.
LANIGRA Michele, soppressa sezione Caserta.	Id. id. id. Palermo.
RENDE Mario, direzione commissariato Napoli.	Id. sezione commissariato Messina.
PELLEGRINI Romeo, id. id. Firenze.	Id. id. id. Spezia.
MARZANASCO Felice, sezione commissariato Alessandria.	Id. direzione commissariato Torino.
CAPORASO Salvatore, id. id. Ancona.	Id. sezione commissariato Catanzaro.
CANNATA Vincenzo, Tripolitania.	Id. id. id. Messina.
FERRO Romano, id.	Id. direzione commissariato Verona.
LA GAMBA Francesco, magazzino viveri Zara.	Id. id. id. Bari.
NATALE Luigi, sezione commissariato Messina.	Id. sezione commissariato Novara.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

Capitani.

CAFFARATTI Aristide, capitano amministrazione in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. — Collocato a riposo con decorrenza dal 16 gennaio 1920 per infermità non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1922 - *reg.* 33, *foglio* 321).

DI NATALE Sante, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 29 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 21 campagna. (*Det. M.* 9-7-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

Tenenti colonnelli.

CERQUETTI cav. Adriano, tenente colonnello veterinario comando corpo armata Verona. — Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, con decorrenza dal 1 agosto 1921.

(*R. D.* 10-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1922 - *reg.* 33, *fog.* 322).

Tenenti.

MARCHETTI dott. Guido, tenente veterinario 135 fanteria. — Trasferito reggimento Savoia cavalleria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunizione del presente bollettino). (*Det. M.* 9-7-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

LEO cav. dott. Gavino, capo sezione amministrativo. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 9-7-1922).

VIALE cav. Giovanni, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-7-1922).

PICONE cav. Angelo, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 9-7-1922).

POMA cav. dott. Giuseppe, primo segretario. — Nominato cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 2-7-1922).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

TUNESI comm. Enrico. — Sostituto procuratore generale di Corte di cassazione. — Esonerato dalla carica di giudice del tribunale supremo di guerra e marina, a decorrere dal 21 maggio 1922.
(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *reg.* 233 - *fog.* 289).

TAMBURINI cav. uff. Alfredo, consigliere di corte d'appello. — Nominato giudice effettivo del tribunale supremo di guerra e marina, a decorrere dal 21 maggio 1922.
(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *reg.* 233 - *fog.* 289).

VINCENTI cav. Carlo, applicato nelle amministrazioni militari dipendenti. — Incaricato delle funzioni di segretario presso il tribunale militare Roma, a senso dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 11 aprile 1918 n. 457, a decorrere dal 1 giugno 1922 e comandato tribunale supremo guerra e marina.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *reg.* 253, *fog.* 202).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

FABRIZI Basilio, ragioniere direzione artiglieria Roma. — Trasferito R. Laboratorio di precisione. (*Del. M.* 9-7-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

CALANDRINO Salvatore, archivista legione carabinieri reali Palermo. — Ammesso al godimento dello stipendio annuo di lire 6200, dal 1 dicembre 1920.
(*D. M.* 30-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 268).

CORDINI Giuseppe, archivista scuola guerra. — Ammesso allo stipendio annuo di lire 6800, dal 1 dicembre 1920 al 25 agosto 1921.
(*D. M.* 26-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922, *reg.* 233, *fog.* 269).

CECCHINI Pasquale, applicato direzione artiglieria Brescia. — Il R. decreto n. 6050 del 19 gennaio 1922 è rettificato nel senso che gli assegni concessi al soprascritto debbono decorrere dal 1 gennaio 1922, anzichè dal 1 gennaio 1921.
(*R. D.* 28-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 271).

BORZELLI Domenicantonio, archivista distretto Avellino. — Trasferito 40 fanteria.
(*Det. M.* 13-7-1922).

D'AMICO Antonio, archivista legione carabinieri reali Messina. — Trasferito comando corpo armata Salerno. (*Det. M.* 13-7-1922).

SAMMARCO Sante, archivista direzione genio Verona. — Trasferito stabilimenti militari pena Gaeta. (*Det. M.* 13-7-1922).

ARMENTANO Roberto, archivista deposito rifornimento Libia. — Trasferito comando centro automobilistico Napoli. (*Det. M.* 13-7-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

PETRONE Pietro, primo ufficiale d'ordine 2 costa. — Il decreto ministeriale n. 203 del 21 giugno 1921 è rettificato nel senso che al sopradescritto deve essere concesso lo stipendio annuo di lire 5600 dal 1 febbraio 1921, anzichè dal 1 febbraio 1920.
(*D. M.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 270).

PENNA Giovanni, primo ufficiale d'ordine 81 fanteria. — Trasferito scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali Roma. (*Det. M.* 13-7-1922).

MICHELINI Timoteo, ufficiale d'ordine. — Il R. decreto in data 3 giugno 1920 col quale veniva collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 1 giugno 1920 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 22 agosto 1920.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *reg.* 38, *fog.* 239).

MURA Luigi, primo ufficiale d'ordine 81 fanteria. — Trasferito direzione tecnica aviazione militare (*Det. M.* 13-7-1922).

SALERNO Enrico, ufficiale d'ordine 27 fanteria. — Trasferito 2 campagna. (*Det. M.* 13-7-1922).

CAVICCHIA TUDINI Enrico, ufficiale d'ordine distretto Frosinone. — Trasferito deposito 59 fanteria. (*Det. M.* 13-7-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Il primo assistente del genio militare ALIPRANDI Siro, è ammesso, a decorrere dal 1 dicembre 1921, allo stipendio annuo di lire 8000.
(*D. M.* 8-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1922 - *reg.* 232, *fog.* 246).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

MOSSOLIN cav. Evaristo, tenente generale. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 febbraio 1922, a sua domanda, per anzianità di servizio, nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 14 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1922 - *reg.* 33, *fog.* 251).

MAGGIORI GENERALI.

PASQUALINO nob. patr. di Bari cav. Salvatore, maggiore generale. — Nominato Grand'Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 9-7-1922).

BRIGADIERI GENERALI.

MANDUCA cav. Agostino, brigadiere generale. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale.
(*R. D.* 28-5-1922).

CHIAYS cav. Silvio, brigadiere generale. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 9-7-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FABBRI Regolo d'Ippolito, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1921.
(*R. D.* 19-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1921, *reg.* 20, *fog.* 465).

OLIVI cav. Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 25 novembre 1921 per anzianità di servizio, nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d Italia, con R. decreto 14 maggio 1922.
(*R. D.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1922 - *reg.* 33 - *fog.* 318).

ZONCHELLO cav. Giacomo di Giuseppe, colonnello. — Il R. decreto in data 21 aprile 1921, che lo collocava a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1921, è rettificato nel senso che dalla data stessa è inscritto nel ruolo degli uffiziali della riserva.
(*R. D.* 28-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *reg* 33, *fog.* 305).

SILVATICI cav. Luigi, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 30 dicembre 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, con R. decreto 11 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 29-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1922 - *registro* 33, *fog.* 320).

CECCHI cav. Americo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 16-3-1922).

TENENTI COLONNELLI.

PUCCI cav. Gustavo, tenente colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 maggio 1919, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 31 luglio 1919 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 31-7-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1919 - *registro* 10, *foglio* 166).

TESSORE cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 16 agosto 1919 per infermità non provenienti da cause di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 20 novembre 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 10-8-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1919 - *registro* 10, *foglio* 352).

SANDRINI cav. Ettore, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 9 dicembre 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 319).

CECERE cav. Francesco, tenente colonnello. — Il decreto luogotenenziale in data 28 ottobre 1917 che collocava a riposo l'ufficiale per infermità non provenienti da cause di servizio, dal 1 dicembre 1917 è rettificato nel senso che l'ufficiale è collocato a riposo, dalla stessa data, per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 399).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

BORZOMATI cav. Pasquale, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo con decorrenza 4 agosto 1919 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 3-8-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1919 - *registro* 10, *foglio* 306).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

PAVONE Rosario, capitano distretto Catania, deposito Messina. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale relativo alla dispensa da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 18-6-1922).

ZONFRILLI Salvatore, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze, perchè collocato in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite riportate in guerra. (*R. D.* 20-6-1922).

DE LUCA Gustavo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-6-1922).

NOTIFICAZIONE

MARTELLINI Sante, capitano deposito Firenze nord-ovest. — E' incorso nella perdita del grado a norma dell'art. 2 della legge sullo stato degli ufficiali del R. Esercito.

TENENTI

BIANCARDI Francesco, tenente. — E' accolta la rinuncia al grado. (*R. D.* 9-7-1922).
FANCELLU Salvatore, tenente. — E' accolta la rinuncia al grado di tenente conservando il grado di sottotenente. (*R. D.* 9-7-1922).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 9-7-1922).

IANNAZZONE Emidio, di Alfonso, distretto Avellino, deposito Spoleto.	19 agosto 1921.
STUCCHI Fausto di Raffaele, id. Treviglio, id. Sacile.	3 dicembre 1921.
FRONTERRE Domenico di Carmelo, id. Siracusa, id. Siracusa.	13 febbraio 1922.
MORI Vittorio fu Pietro, id. Teramo, id. Cuneo.	16 marzo 1922.
MANDOSI Egisto fu Angelo, id. Orvieto, id. Nocera.	4 aprile 1922.
CARPITELLA Francesco, di Giovanni, id. Trapani, id. Torino est.	16 id. id.
LONGO Gesualdo (B) di Tiberio, id. Caltanissetta, id. Asti.	19 id. id.
DICRISTO Donato di Nicola, id. Bari, id. Bari.	10 maggio 1922
SPINA Giuseppe di Luigi, distretto Taranto, id. Bari.	12 id. id.
IACONE Umberto diFrancesco, id. Chieti, id. Ancona.	16 id. id.
RUGGERI Annunziato di Carmelo, id. Messina, id. Aucona.	19 id. id.
DI FRANCO Filippo di Gaetano, id. Catania, id. Firenze nord-ovest.	19 id. id.
ROSSI Michele di Luigi, id. Arezzo, id. Arezzo.	23 id. id.
ARLOTTA Gaetano di Ferdinando, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	23 id. id.
PAPANDREA Sante di Pasquale, id. Messina, id. Forlì.	26 id. id.
BAGNASCO Aurelio, fu Rosario, id. Palermo, id. Verona Ve.	16 giugno 1922.
MARTINO Giuseppe di Giuseppe, distretto Bari, deposito 5 alpini.	9 luglio 1922.
CAIATI Vincenzo di Nicola, id. Bari, id. Taranto.	5 maggio 1921.

PRINCIGALLI Arturo di Luigi, tenente deposito Monza. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità in base all'art. 71 lettera *c*) della legge 18 luglio 1912, n. 806. (*R. D.* 9-7-1922).

I seguenti tenenti sono rimossi dal grado: (*R. D.* 9-7-1922).

PERFUMO Andrea di Giuliano, distretto Alessandria, deposito Mantova.

GENTINI Bruno di Giuseppe, distretto Livorno, deposito Novara N.

NOTIFICAZIONE

DILETTOSO Emanuele, tenente B. distretto Catania deposito Bologna. — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito perchè trasferito in quelli della R. Marina con decreto luogotenenziale 1 aprile 1918.

SOTTOTENENTI.

CARPANI Mario, sottotenente deposito Tortona. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 e dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza assegni, dal 1 marzo 1918

Seguirà nel ruolo il tenente *Grasso* Alfredo. (*R. D.* 2-7-1922).

LA ROSA Rosario, militare che ha frequentato un corso allievi ufficiali presso la spedizione militare in Albania e Macedonia, distretto Catania deposito Alessandria A. (38 fanteria). — Nominato sottotenente di fanteria di complemento, con anzianità 20 luglio 1918, con decorrenza assegni dal 1 agosto 1918.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Parenti* Marco. (*R. D.* 6-7-1922).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento, con anzianità 1 giugno 1922 e destinati effettivi al deposito per ciascuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 24 luglio 1922 per intraprendere il prescritto servizio da ufficiale: (*R. D.* 9-7-1922).

FRANCO Luigi. — Distretto Genova, deposito Genova (89 fanteria).

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Rapizza* Giuseppe.

SASSI Bernardino. — Distretto Pesaro, deposito Ancona (93 fanteria).

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Magrini* Umberto.

LAMANNA Gennaro. — Distretto Napoli, deposito Alessandria C (37 fanteria) ed assegnato al 3 raggruppamento aeroplani ricognizione.

Seguirà nel ruolo il sottotenete *Pucci* Augusto.

CORSO Leonardo sottotenente distretto Palermo deposito Sacile, già eliminato dai ruoli con R. decreto 14 dicembre 1919, è reintegrato nel grado già da esso rivestito con anzianità 26 maggio 1920. (*R. D.* 18-6-1922).

CUONZO Antonio, sottotenente distretto Bari deposito Bari laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Bari, e dovrà compiere il prescritto mese di servizio presso l'ospedale militare Torino, entro un anno dalla data dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*R. D.* 2-7-1922).

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di fanteria di complemento, investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale 23 marzo 1919, n. 452 è stabilita come appresso:

La decorrenza degli assegni per detti sottotenenti deterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva data di anzianità, ad ogni modo non anteriormente al 1 giugno 1917. (*R. D.* 6-7-1922).

Con anzianità 1 novembre 1915:

TADDEI Ignazio, distretto Roma, leposito Cagliari.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Rosa* Michele.

Con anzianità 8 novembre 1917:

FERROZZI Federico, distretto Ferrara deposito bersaglieri Bologna.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Petragnani* Manlio.

Con anzianità 15 giugno 1918:

CACCIATORE Cesare, distretto Girgenti, deposito Rimini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Di Gregorio* Giuseppe.

Con anzianità 3 ottobre 1918:

PELLIZZARI Francesco, distretto Torino, 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Giannotti* Afro.
BOZZO Francesco, id. Trapani, deposito Gaeta	Id. id. id. *Consolo* Bartolomeo.

Con anzianità 15 novembre 1918:

VERNOCCHI Renato, distretto Roma, deposito Roma nord-est.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Gamberale* Paolo.

Con anzianità 5 febbraio 1919:

GRIGGI Pietro, distretto Ferrara, deposito Rimini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Prigione* Donato.

SALVO Andrea, sottotenente distretto Genova reparto mitraglieri Torino. — L'anzianità assoluta e relativa nel grado attuale del quale venne investito ai sensi del decreto luogotenenziale 23 marzo 1919 è stabilita al 15 gennaio 1918, con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918, egli viene trasferito effettivo per mobilitazione deposito Genova 89 fanteria). Seguirà nel ruolo il sottotenente *Trinchero* Mario. (*R. D.* 6-7-1922).

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di fanteria di complemento investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale del 23 marzo 1919, n. 452 è stabilita al 21 settembre 1917, con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1917: (*R. D.* 9-7-1922).

VALENTINI Osvaldo, distretto Milano, deposito Milano ovest.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Cataldi* Giovanni.
SCARDAMAGLIA Edoardo, id. Napoli id. Napoli sud.	Id. id. id. *Di Cagno* Vito.

FANCELLU Salvatore, sottotenente. — E' trasferito al corpo veterinario militare con l'attuale grado e con anzianità 20 marzo 1913 in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. (*R. D.* 9-7-1922).

BIANCARDI Francesco, sottotenente. — E' trasferito al corpo veterinario militare con l'attuale grado e con anzianità 12 settembre 1915 in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. (*R. D.* 9-7-1922).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 9-7-1922).

SGAMBATI Domenico fu Pietro, distretto Caserta, deposito Napoli nord.	13 aprile 1922.
MOLINARI Umberto (B) fu Luigi, id. Massa, id. Ancona.	1 maggio 1922.
LO GIUDICE Antonino di Nunzio, id. Siracusa, id. Ancona.	16 id. id.

ANNIBALDI Alfredo di Mariano, sottotenente distretto Ascoli Piceno deposito Ozieri C. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 9-7-1922).

ASPIRANTI UFFICIALI.

NOTIFICAZIONE.

SALVO Andrea, aspirante ufficiale distretto Genova reparto mitraglieri Torino. — Si consideri come non avvenuta la perdita del grado in cui incorse con la sentenza del tribunale di guerra della IV armata in data 12 settembre 1918, perchè estinta l'azione penale per amnistia. (Sentenza del tribunale supremo di guerra e marina in data 28 luglio 1918).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

BENEDETTI MICHELANGELI Corrado, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze, su proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale. (*R. D.* 29-12-1921).

SOTTOTENENTI.

RAIMONDI Alberto, sottotenente 11 campagna. — Trasferito 10 pesante campale, cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 9-7-1922).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

GAIO Edmondo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-6-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

SOTTOTENENTI.

DOMINICI Mariano, militare laureato in medicina e chirurgia distretto Cefalù compagnia sanità Palermo. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Cefalù, e dovrà compiere tre mesi di servizio di prima nomina presso l'ospedale militare di Palermo, entro due anni dalla data dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*R. D.* 2-7-1922).

I seguenti aspiranti medici e militari di truppa, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e dovranno compiere tre mesi di servizio di prima nomina presso l'ospedale militare per ciascuno a fianco indicato, entro due anni dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*R. D.* 9-7-1922).

DEL SENNO Giovanni, aspirante medico, medico distretto Campagna.	Ospedale militare Napoli.
SALSEDO Antonio, militare id. Trapani, compagnia sanità Palermo.	Id. id. Roma.
SPECIALE Francesco, id. Messina, id. id. Palermo.	Infermeria presidiaria Ravenna.
VENTURA Alfonso, id. Caltanissetta, id id. id.	Ospedale militare Palermo.
ABBATE Gaspare, id. Palermo, id. id. id.	Id. id. id.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 11 giugno 1922, col quale i sergenti allievi ufficiali, da SILENZI Gino a ITALIA Ettore, sono nominati sottotenenti commissari di complemento (vedi pag. 1340 del bollettino n. 37 del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti li 6 luglio 1922 (registro 234, foglio 64).

RUGGERI Isidoro, sottotenente commissario distretto Palermo. — Il R. decreto 18 giugno 1922, col quale è stato nominato sottotenente commissario di complemento (vedi pagina 1429 del bollettino n. 39 del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti li 6 luglio 1922, registro 234, foglio 65.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 11 giugno 1922, col quale i sergenti allievi ufficiali da ZACCARO Ennio a TRICARICO Onofrio, sono stati nominati sottotenenti di complemento nel corpo di amministrazione (vedi pag. 1341 del bollettino n. 37 del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti li 6 luglio 1922, registro 234, foglio 66.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CASTELLI cav. Giulio, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-6-1922).

D'ANNUNZIO Nicolò, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in virtù della determinazione Sovrana 3 giugno 1916. (*R. D.* 9-7-1922).

CAPITANI.

MONGELLI Salvatore, capitano (Spoleto) distretto Spoleto. — Trasferito per mobilitazione distretto Milano. (*Del. M.* 9-7-1922).

TENENTI.

OTTINA Giuseppe, tenente (Lucca) 2 alpini. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916 con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni, dal 1 novembre 1917.
Seguirà nel ruolo il capitano *Gastinelli* Ignazio. (*R. D.* 2-7-1922).

L'anzianità dei seguenti tenenti è rettificata come a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 2-7-1922).

FRANCESCONI Giordio (Venezia), distretto Venezia.	Dal 1 ottobre 1916 all'11 maggio 1916. Seguirà nel ruolo il tenente *Felick* Vittorio.
RINALDI Leonardo, (Foggia) id. Foggia.	Dall'11 dicembre 1917 al 25 marzo 1917. I maggiori assegni devono decorrere dal 1 giugno 1917. Seguià nel ruolo il tenete *Milazzo* Ignazio.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 2-7-1922).

Con anzianità 1 ottobre 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

FANTINI Lino, (Cuneo) distretto Cuneo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Livrani* Giovanni.

Con anzianit 12 gennaio 1918 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918:

GAVEGLIO Francesco (Cuneo), distretto Cuneo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Dessi* Giovanni.

Con anzianità 15 dicembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

NICOLA Giuseppe, (Como) distretto Como. | Seguirà nel ruolo il tenente *Orrù* Catullo.
ZELLI Luigi, (Arezzo), id. Arezzo. | Id. id. id. *Zagnoli* Anacleto.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 2-7-1922).

Con anzianità 25 febbraio 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

BOSIO Antonio Luigi, (Sassari) distretto Sassari. | Seguirà nel ruolo il tenente *Carpinella* Felice.

Con anzianità 22 novembre 1917 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1917:

MAZZA Vincenzo, (Roma) distretto Spoleto. | Seguirà nel ruolo il tenente *Mascio* Guglielmo.

Con anzianità 20 febbraio 1918 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

VIRGILIO Antonio, (Cuneo) distretto Cuneo | Seguirà nel ruolo il tenente *Costabile* Aniello.

Con anzianità 31 luglio 1918 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1918:

PASTORMERLO Giacinto, (Pavia) distretto Pavia. | Seguirà nel ruolo il tenente *Foti* Gaetano.

Con anzianità 28 febbraio 1919 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

BRAMATI Carlo, (Varese) distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il tenente *Del Vero* Daniele.

Con anzianità 31 luglio 1919:

ANFOSSO Guido, (Torino) distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Brunella* Giuseppe.

Con anzianità 4 gennaio 1920 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1920:

COSTA Paolo, (Pinerolo) distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Di Stefano* Gaspare.

Con anzianità 18 gennaio 1920:

STIFFAN Francesco, (Vicenza) distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cuccia* Francesco.

Con anzianità 3 giugno 1920:

BERTOGLIO Giuseppe, (Torino) distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Meyer* Pasquale.
MATASSINI Alberto, (Firenze) distretto Torino.	Id. id. id. il tenente *Missiroli* Michele.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

GALATI Angelo, sottotenente sussistenza distretto Lecce. — Nei precedenti decreti è autorizzata la rettifica del suo nome come appresso: GALATI Arcangelo.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 359).

FORMAS Nicola, sottotenente sussistenza distretto Torino. — Nei precedenti decreti è autorizzata la rettifica del suo cognome come appresso: FORNAS Nicola.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 359).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MICHELI cav. Luigi di Cesare, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 308).

MAGGIORI.

ROCCHETTI cav. Francesco di Benedetto, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 12 ottobre 1921.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 396).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BORRELLI Vittorio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 52).

CAPITANI.

CENACCHI Sergio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 49).

CUOMO Pietro, capitano riassunto in servizio quale invalido di guerra presso il distretto di Belluno. — Trasferito al 10 pesante campale quale consegnatario magazzino v. e.
(*Det. M.* 9-7-1922).

POZZI Eugenio, capitano riassunto in servizio quale invalido di guerra comando militare stazione Torino. — Trasferito distretto Torino, dal 5 giugno 1922. (*Det. M.* 9-7-1922).

BARBINI Ivo, capitano riassunto in servizio quale invalido di guerra distretto Vicenza. — Trasferito legione CC. RR. Livorno quale consegnatario magazzino v. e.
(*Det. M.* 9-7-1922).

PRANDI Mario, capitano riassunto in servizio quale invalido di guerra al deposito fanteria Brà. — Trasferito distretto Mondovì. (*Det. M.* 9-7-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

COLAVITO Gregorio, tenente colonnello sussistenza distretto Chieti. — E' ricollocato in congedo, dal 30 marzo 1922.
(*D. M.* 22-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 387).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI MAGGIORI

VITTORINI Vittorino, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo per infermità, provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1922.
(*D. M.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 239).

MARESCIALLI

DI ROBERTO Erasmo di Pietro, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 luglio 1922.
(*D. M.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 238).

BRIGADIERI

MARZO Pietro di Vitantonio, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere, dal 16 luglio 1922.
(*D. M.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 237).

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI

PRESA Francesco di Donato Antonio, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 marzo 1920.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 396).

I seguenti sottufficiali sono inviati in congedo, a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 15 luglio 1922: (*R. D.* 6-7-1922).

FANTERIA.

CATELLI Medardo, aiutante di battaglia 1 granatieri.

PALMIERI Giovanni, maresciallo 9 fanteria.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI

REDAELLI Attilio di Abbondio, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 15 giugno 1921.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 71).

NOTIFICAZIONE

GALLI Eugenio, maresciallo 8 campagna. — E' incorso nella rimozione dal grado per condanna, (sentenza tribunale militare territoriale Verona in data 22 aprile 1921).

ARMA DEL GENIO.

MARESCIALLI

VAI Giovanni di Battista, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 aprile 1920.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 394).

MAGLIANI Emilio di Vittorio, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1920.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 392).

CORPO SANITARIO MILITARE.

MARESCIALLI

PORTA Carmelino di Carlino, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 igosto 1922.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 397).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

* ANDREINI Giovanni, cappellano 2 fanteria.
ANFUSO Aurelio, caporale 83 fanteria.
ALBANESE Domenico, caporale 93 fanteria.
* BERTINI Alberto, capitano 20 gruppo batterie assedio.
BUZZI Pietro, caporale maggiore 133 fanteria.
BASSI Ugo, sottotenente 26 fanteria.
* CECCOTTI Alfredo, tenente 8 battaglione bersaglieri ciclisti.
* CRISTOFARI Sante, soldato 9 bersaglieri 9 gruppo assalto.
D'URANTI Durante, capitano 88 fanteria.
DE ANGELIS Antonio, soldato 3 bersaglieri.
* D'AGOSTINI Umberto, sottotenente 139 fanteria.
* DI MAURO Luciano, tenente reggimento marina.
de LILLO Arturo, capitano 29 campagna.
* FRATTINI Alcide, sottotenente 217 fanteria.
FERRARI Enrico, sottotenente 2 granatieri.
* GUERRA Raffaele, sottotenente 43 fanteria.
GIORGI Luigi, tenente 80 fanteria.
GINELLA Alfonso, capitano 14 fanteria.
GARRONE Michele, sergente 73 fanteria.
* GIANRECO Francesco, tenente 19 fanteria.
* MOREA Leonardo, sottotenente 219 fanteria.
* MENEGHETTI Antonio, capitano 92 fanteria.
MENICUCCI Giuseppe, sergente 139 fanteria.
MALINVERNI Angelo, tenente medico 4 alpini.
MARIGNOLI Giuseppe, soldato 23 reparto assalto.
* NASCIMBENI Alvaro, aspirante ufficiale 73 fanteria.
PASQUALE cav. Nicola, maggiore 19 fanteria.
* PIACQUADIO Achille, tenente 8 fanteria.
* PORTA Guido, tenente 4 alpini.
PIEROZZI cav. Nicolò, colonnello 78 fanteria.
PASQUALE Achille, soldato 10 fortezza.
PETROSINO Giovanni, sottotenente 1 granatieri.
* RINALDI Ottorino, sottotenente 15 bersaglieri.
RINALDI Ottorino, sottotenente 15 bersaglieri.
* RUGGIRELLO Antonino, soldato 2 granatieri.
ROSSI Albano Guerino, soldato 17 campagna.
RUSSO Ernesto, caporale 52 campagna.
SORRENTINO Rosario, tenente 232 fanteria.
SMIROLDO Luigi, sottotenente 5 fanteria.
SCILLA Alfonso, capitano 14 fanteria.

N.B — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

SIFOLA Augusto, maggiore comandante 7 battaglione bersaglieri ciclisti.
TOLLINI Lino, soldato 4 alpini.
* TATAFIORE cav. Carlo, maggiore 89 fanteria.
* TUZI Alessandro, sottotenente 1 reparto assalto.
* TALLONE Ignazio, maggiore addetto comando 97 divisione.
TOGNOZZI Leopoldo, soldato 83 fanteria.
* VILLARA' Carmelo, sottotenente 19 fanteria.
VITALE Nicola, sottotenente 39 fanteria.
ZACCARINI cav. Gualtiero, maggiore 79 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ALACEVICH Ermenegildo, tenete 43 artiglieria.
ASCOLI cav. Ettore, colonnello addetto comando artiglieria 2 armata.
BONETTO Attilio, tenente 79 fanteria.
BRANDI Annibale, sottotenente 2 granatieri.
BRUNI cav. Romolo, maggiore 13 raggruppamento assalto.
BERTOLANI Enrico, capitano medico ospedale città di Milano.
BORDOLI Gianleone, sottotenente 2 alpini.
BASSETTI Ernesto, tenente 5 alpini.
CUNEO Duilio, capitano 56 fanteria.
CANALIS Cesare, soldato 17 fanteria.
COLOMBINI Alfredo, maggiore comandante alpini « Escilles ».
DE MATTIA Ascanio, tenente 145 fanteria.
* DONINI Gaetano, maggiore 57 fanteria.
* DI VORA Alvise, sergente 2 fanteria.
DI VANNA Pasquale, tenente 96 fanteria.
ELISEI Umberto, soldato 16 fanteria.
FORTINI Luigi, tenente 47 fanteria.
GRASSA Vincenzo, soldato addetto comando brigata Murge.
GIORDANO Guido, tenente 2 genio.
GHEDINI Aldo Piero, tenente medico 7 alpini.
GASPARRI Ezio, tenente 47 campagna.
* LAVORIERO Augusto, sottotenente 2 fanteria.
MICCICHE' Raffaele, sergente 97 fanteria.
MASUCCI Antonio, sottotenente 81 fanteria
MANISCALCO Pietro, caporale maggiore 80 fanteria.
MOLINERO Giuseppe, maggiore 10 bersaglieri comandante truppe italiane in Scutari - Albania.
* NICOLAI Elia, tenente artiglieria 39 sezione aerostatica autocampale.
* PORRO SCHIAFFINATI Alfonso, tenente reggimento cavalleggeri Aquila (27).
PICCAGLIA, caporale maggiore 1297 compagnia mitragliatrici, 259 fanteria.
PALERMO Nicola, tenente 430 compagnia mitragliatrici.
PUCO Luigi, soldato 133 fanteria.
PACINOTTI Antonio, sottotenente 388 compagnia mitragliatrici.
REBECCA Pierluigi, soldato 13 bersaglieri.
* ROMERO Enrico, sottotenente 2 genio.
SAVIO Andrea, tente 1297 compagnia mitragliatrici, 259 fanteria.
SPERANZA Adolfo, capitano 60 fanteria.
VACCHI Alfonso, sergente 261 fanteria.
ZUCCHI Guido, capitano medico 238 reparto someggiato.

CROCE DI GUERRA.

LALLI Angelo, tenente 40 fanteria.
BANDINO Fausto, 112 fanteria.
CONZI Giuseppe, capitano 80 fanteria.
CHIAPPE Aristide, capitano 8 reggimento bombarde.
CAMPOROTA Vincenzo, capitano 14 fanteria.
DALE' Guido, capitano 15 gruppo P. C. cannoni da 105.
DE FERRARI Alessandro, capitano 144 fanteria.
* FRATTA Mario, sottotenente 27 fanteria.
GUZZI Alberto, aspirante ufficiale 17 gruppo obici pesanti campali 49 batteria.
GUARDIA-RIVA Costantino, tenente 262 fanteria.
MODUGNO cav. Titantonio, maggiore 13 campagna.
* NEGRO cav. Domenico, maggiore RR. CC.
PIANETTI Piero, tenente 49 campagna.
PANERAI Antonio, capitano 78 fanteria.
PASCUCCI Ottorino, capitano 53 fanteria.
QUIRICO Iginio, tenente 3 alpini.
RONGA Gaetano, sottotenente medico 64 fanteria.
TIRALE Napoleone, capitano 1366 compagnia mitragliatrici.
TORTORELLA Bonaventura, tenente addetto 28 divisione.
TURATI Augusto, tenente 134 fanteria.

DEFUNTI.

GIAQUINTO cav. Pasquale, maggiore di fanteria in S. A. P.	Morto a Lusciano e Ducenta, il 9 gennaio 1917.
FABRIZIO Giuseppe, capitano fanteria S. A. P.	Id. a Castagnole, il 15 dicembre 1918.
FOSSI PIANIGIANI Giovanni, tenente medico complemento, distretto Firenze.	Id. a Faedis (Udine) il 19 dicembre 1918.
BUCCIARELLI cav. Adolfo, maggiore fanteria S. A. P.	Id. a Montale, il 13 aprile 1919.
PELLEGRINO Vincenzo, tenente colonnello P. P. D. D. riserva, distretto Nola.	Id. ad Ottaiano, il 19 novembre 1920.
RELLA Edoardo, sottotenente, M. T. fanteria, distretto Lecce.	Id. a Lecce, il 7 luglio 1921.
AMATO Gustavo, tenente 27 campagna.	Id. a Casorate Sempione (Milano), il 31 ottobre 1921.
FABRIZI DE BIANI Icilio, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 3 gennaio 1922.
OLIVERO Pietro, tenente M. T. fanteria, distretto Cuneo.	Id. a Dronero, il 15 gennaio 1922.
CLERICI cav. Luigi, colonnello fanteria S. A. P.	Id. a Bergamo, il 15 maggio 1922.
LOMBARDINI Mario, capitano fanteria S. A. P.	Id. ad Urbino, il 27 maggio 1922.
BORSELLI Vittorio, tenente fanteria S. A. P.	Id. a Roma, il 7 giugno 1922.
TRIFILETTI cav. uff. dott. Enrico, primo segretario.	Id. a Roma, il 24 giugno 1922.
SCAGNARDI Clodio, aspirante medico distretto Ravenna.	Id. a Ravenna, il 25 giugno 1922.

RETTIFICAZIONI

Id. [illegible] n. 21, anno 1913, pag. 593. — LUBATTI Emilio, *dopo le parole*: comandato Ministero guerra, *aggiungasi*: dall'8 novembre 1911.

Id. 76, » 1918, » 4750. — AMOROSO Francesco, *leggasi*: AMOROSO Francesco, deposito Nocera.

Id. 82, » 1919, » 5142. — FUSARO Rosario, *invece di*: deposito Parma nord-ovest, *leggasi*: deposito Parma sud-ovest.

Id. 1, » 1921, » 8 — STELLUTI SCALA Offreduzzo, *invece di*: 29 fanteria, *leggasi*: 39 fanteria.

Id. 18, » 1922, » 703. — DEODATO Pierluigi, *invece di*: deposito 76 fanteria, *leggasi*: deposito 48 fanteria.

Id. 18, » 1922, » 722 — CECCHI Amerigo. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 29, » 1922, » [illegible] — MATRANIA Giuseppe, *leggasi*: MATRAIA Giuseppe.

Dispensa 28, anno 1922, pag. 1005. — NOZZOLINO Enrico, *leggasi*: NOZZOLINI Enrico.

Id. 31, » 1922, » 1117. — DE BERNARDO Francesco, *invece di*: ospedale militare succursale Ancona, *leggasi*: infermeria presidiaria Cava dei Tirreni.

Id. 31, » 1922, » 1124. — GNAVESCHI Rinaldo, *leggasi*: GUARESCHI Rinaldo.

Id. 33, » 1922, » 1170. — DI GIORGIO Giuseppe, *leggasi*: DE GIORGIO Giuseppe.

Id. 33, » 1922, » 1171. — ADENIECK Giovanni, *leggasi*: ADAMEK Giovanni.

Id. 36, » 1922, » 1314. — ADENIECK Giovanni. — Annullata la rettifica che lo riguarda.

Id. 37, » 1922, » 1316. — CAPIALBI Massimo, *invece di*: 66 fanteria, *leggasi*: 10 bersaglieri.

Id. 37, » 1922, » 1318. — DI IORIO Giovanni, *invece di*: 59 fanteria, *leggasi*: 59 fanteria e assegnato tribunale supremo di guerra e marina.

Id. 37, » 1922, » 1322. — CAVALLINA Libero. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 37, » 1922, » 1349. — BIANCARDI Ugo, *leggasi*: BIANCARDI Pietro.

Id. 37, » 1922, » 1350. — FORTUNATO Michele, *invece di*: tenente colonnello giustizia militare, *leggasi*: tenente colonnello fanteria.

Id. 37, » 1922, » 1352. — DE GEROMINO Giovanni Battista, *leggasi*: DE GERONIMO Giovanni Battista.

Id. 39, » 1922, » 1377. — GOGNETTI Tullo, *invece di*: destinato 55 fanteria, *leggasi*: destinato 49 fanteria.

Id. 39, » 1922, » 1379. — ARPAIA Luigi, *invece di*: 50 fanteria, *leggasi*: 225 fanteria.

Id. 39, » 1922, » 1379. — SCANDURRA Giuseppe, *invece di*: 50 fanteria, *leggasi*: in aspettativa per infermità servizio.

Id. 39, » 1922, » 1380. — BASILE Plinio, *invece di*: deposito 4 fanteria, *leggasi*: deposito 40 fanteria.

Id. 39, » 1922, » 1395. — PICCA Serafino, leggasi: PICCO Serafino.

Id. 39, » 1922, » 1396. — GIORDANI Ennio, *leggasi*: GIORDANI Enrico.

Id. 39, » 1922, » 1398. — Al provvedimento riflettente i seguenti archivisti: BUSCEMI Antonino. DURELLI Pietro. INZOLIA Salvatore. MARCHETTA Salvatore — *Alle parole*: R.D. 11-6-1922 *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 30-6-1922, registro 233, foglio 290.

Id. 39, » 1922, » 1402. — LA FERLITA Gioacchino, *invece di*: lire 6200, *leggasi*: lire 6800.

Id. 39, » 1922, » 1403. — MASCIA Pietro, *leggasi*: MASIA Pietro.

Id. 39, » 1922, » 1403. — MORI Pietro, *leggasi*: NORI Pietro.

Dispensa 39, anno 1922, pag. 1403. — BARBESIO Carlo, *leggasi*: DARBESIO Carlo.

Id. 39, » 1922, » 1407. — GIORDANO Antonio, *leggasi*: GIORDANO Arnoldo.

Id. 39, » 1922, » 1429. — PRAUSE' Agostino, *leggasi*: FRANSE' Agostino.

Id. 39, » 1922, » 1435. — DUPAVILOUP Francesco, *leggasi*: DUPANLOUP Francesco.

Id. 39, » 1922, » 1436. — MARUCCI Ludovico, *invece di*: medaglia di *bronzo*, *leggasi*: medaglia d'*argento*.

Id. 40, » 1922, » 1443. — PARACONE Attilio, *leggasi*: PARRACONE Attilio.

Id. 40, » 1922, » 1443. — SARRA Michele, *invece di*: R. corpo truppe coloniali Libia, *leggasi*: 16 fanteria.

Id. 40, » 1922, » 1448. — DI MARCO Dante, *leggasi*: DI MARCO Luigi.

Id. 40, » 1922. » 1449. — MAMOLA Emanuele. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id 43, » 1922, » 1561. — SORDI Giovanni, *invece di*: comando legione carabinieri reali Genova, *leggasi*: comando divisione militare Firenze.

Id. 43, » 1922, » 1552. — GHINOZZI Vasco, *invece di*: distretto Crosseto, *leggasi*: 70 fanteria.

Id. 43, » 1922, » 1563. — SCOTIERO cav. Edoardo, *invece di*: dal 1 dicembre 1922, *leggasi*: dal 1 dicembre 1921.

Id. 43, » 1922, » 1563. — CERONI Ermanno, *invece di*: dal 1 aprile 1922 *leggasi*: dal 1 aprile 1922 al 15 detto.

Id 43, » 1922, » 1584. — SELLITTO Francesco, *invece di*: 29 fanteria, *leggasi*: 21 fanteria.

Id. 43, » 1922, » 1585 — GATTI Ugo, *leggasi*: CATTI Ugo.

Id. 43, » 1922, » 1597. — POLIFRONE Vincenzo, leggasi: POLIFRONI Vincenzo.

Id. 43, » 1922, » 1605. — GALLOS Celeste, *leggasi*: GALLUS Celeste

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa, L. **0.50**

(22 1) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

6-H48

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 45ª — 1922 — 21 Luglio



UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

DI BENEDETTO cav. Vincenzo, maggiore generale. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 9-7-1922).

PUCCI cav. Giulio, colonnello fanteria. — Promosso maggiore generale con anzianità e decorrenza assegni dal 1 agosto 1915.

Avrebbe preceduto nel ruolo dei maggiori generali il pari grado *Aveta* cav. Eugenio. (*R. D.* 20-7-1922).

BRIGADIERI GENERALI.

CAPALDI cav. Pasquale, colonnello artiglieria. — Promosso brigadiere generale con anzianità 20 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Mori* cav. Guido. (*R. D.* 29-6-1922).

DE MARINIS STENDARDO nob. di Ricigliano cav. Alberto, brigadiere generale. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 9-7-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

MOIO Nicola, capitano legione Milano. — Collocato a disposizione Ministero marina (compagnia R. arsenale militare marittimo di Taranto). (*R. D.* 6-7-1922).

GIORNELLI Mario (defunto), capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7200, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 99).

CLAVARINO Giulio (defunto), capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 97).

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 16-7-1922).

ANCESCHI cav. Vincenzo, legione Salerno.	Destinato compagnia Ariano di Puglia, legione Salerno.
LIBERATI Serafino, id. Catanzaro.	Trasferito id. Avellino, id. Salerno.
SANTOVITO Luigi, id. allievi (aiutante maggiore in 2).	Cessa dalla controindata carica.
GIAQUINTO cav. Alfonso, id. allievi.	Nominato aiutante maggiore in2.
DE JASI Aniello, id. Salerno.	Trasferito compagnia Paola, legione Catanzaro.
MARTINI Salvatore, id. Verona.	Id. id. Melfi, id. Salerno.

TENENTI.

SPEDALIERI Armando, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno (R. decreto 19 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra deve considerarsi come concessa per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 325, *foglio* 42).

ANGRISANI Mario, tenente di complemento artiglieria. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 24 aprile 1922 che lo trasferiva nell'arma dei carabinieri reali.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 41).

DI GIORGIO Vittorio, tenente legione Genova. — Trasferito nell'arma di artiglieria conservando la sua anzianità assoluta 15 gennaio 1920 dal 26 giugno 1922 e destinato 6 pesante. Seguirà nel ruolo il tenente *De Bernardi* Albino.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 178).

AMOROSO Luigi, tenente a disposizione Ministero marina (tenenza R. arsenale militare marittimo Napoli). — Cessa di essere a disposizione Ministero marina e destinato a disposizione legione Napoli. (*R. D.* 6-7-1922).

CAMPONI Giuseppe, tenente a disposizione legione Bologna. — Collocato a disposizione Ministero marina e destinato tenenza R. marina Vallelunga. (*R. D.* 6-7-1922).

CAROSELLA Panfilo, tenente a disposizione Ministero marina (tenenza R. arsenale militare maritttimo di Venezia). — Cessa di essere comandato alla sopra indicata tenenza, rimanendo a disposizione Ministero marina. (*Del. M.* 16-7-1922).

GENTILE Francesco, tenente a disposizione Ministero marina (tenenza R. arsenale militare marittimo Taranto). — Trasferito tenenza R. marina Buffoluto. (*Del. M.* 16-7-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 16-7-1922).

POLLANO Francesco, battaglione mobile Roma 3.	Trasferito addetto comando generale.
POLI Mario, id. id. Verona.	Id. tenenza S. Bonifacio, legione Verona.
DEL VECCHIO Francesco, scuola allievi sottufficiali.	Id. deposito allievi Cagliari.
CRISTALLO Italo, legione Bologna.	Id. tenenza Avigliano, legione Salerno.
MOSSUTI Pietro, id. Cagliari.	Id. id. Castrogiovanni, id. Palermo.
LICCI Luigi, id. Bari.	Destinato id. Molfetta, id. Bari.
GIANNI Goffredo, id. Genova.	Trasferito id. Montegiorgio, id. Ancona.
DUCE Livio, id. Genova.	Destinato id. Pontedecimo, id. Genova.
MELIA Alfonso, id. Verona.	Trasferito id. Montagnana, id. Verona.
MARTORANA Francesco, id. Palermo.	Id. id. Milazzo, id. Messina.
ASSUMMA Cosimo, battaglione mobile Napoli 2.	Id. id. Caserta, id. Napoli.

PAPA Vieri, battaglione mobile Bologna.	Trasferito tenenza Rovigo, legione Verona.
SILVESTRO Giorgio, id i.d. Torino 2.	Id. id. Tempio, id .Cagliari.
REDAELLI Emilio, id. id. Verona.	Id. id. Ravenna, id. Bologna.
D'ALESSANDRO Pietro, id. id. Ancona.	Id. id. San Severo, id. Bari.
VASCO Adolfo, id. id. Palermo.	Trasferito tenenza Campobasso, legione Chieti.
RIMINI Ferdinando, id. id. Firenze.	Id. id. Ferrara interna, id. Bologna.
BENEDICTI Mario, id. id. Roma 2.	Id. id. Lecco, id. Milano.
ROSSI Carlo, id. id. Milano 2.	Id. id. Spezia, id .Genova.
BORLA Costantino, id. id. Ancona.	Id. id. Porto Maurizio, id. Genova.
TRAFFICANTE Pellegrino, scuola allievi sottufficiali.	Id. id. Firenze, id. Firenze.
GIORDANO Giovanni, id. id.	Id. id. Termini Imerese, id. Palermo.

ARMA DI FANTERIA.

Colonnelli.

I seguenti colonnelli a disposizione Ministero guerra cessano di essere a disposizione come sopra e sono nominati comandanti delle scuole allievi ufficiali di complemento e allievi sottoufficiali, dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 9-7-1922).

CASILINI cav. Ernesto	Nominato comandante scuole allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta dal 30 novembre 1920.
POGGESI cav. Giulio.	Id. id. id. Palermo dal 1 marzo 1922.
ANTONIELLI cav. Donato.	Id. id. id. Torino dal 1 agosto 1921.
PRATOLONGO cav. Arturo.	Id. id id. Milano dal 15 dicembre 1920.
LIGUORI cav. Ernesto.	Id. id. id. Genova dal 1 agosto 1921.
DAGNINO cav. Carlo.	Id. id. id. Lucca dal 22 novembre 1921.
BARRECA cav. Carlo.	Id. id. id. Roma dal 19 ottobre 1922.

Tenenti colonnelli.

GIACHINO cav. Osvaldo, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando corpo spedizione Mediterraneo Orientale, quale capo di S. M. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 luglio 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Trieste; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 16-7-1922).

PIROLI cav. Alberto, tenente colonnello 5 bersaglieri, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 1 luglio 1922 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Roma. (*Det. M.* 16-7-1922).

Maggiori.

COZZA d'ONOFRIO Federico, maggiore 88 fanteria. — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza del tribunale militare speciale Firenze, in data 26 febbraio 1919. (*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *fog.* 414).

CICCARELI Stanislao, maggiore 225 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806. (*R. D.* 9-7-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 16-7-1922).

ALBERANI Ottavio, 19 fanteria. — Trasferito distretto Campagna.
DE RENZI Alberto, 9 id. aiutante campo brigata Acqui. — Cessa dalla carica controdistinta ed è assegnato comando 8 divisione fanteria.
MARCHINI Antonio, 120 id. — Trasferito 28 fanteria dal 9 dicembre 1919.
ROMANO Giovanni, distretto Voghera. — Id. 8 bersaglieri.
VACCARO Michele, 71 fanteria. — Nominato giudice titolare tribunale militare Venezia, dal 4 ottobre 1920.

AONZO cav. Alberto, maggiore scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Genova — Trasferito 89 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 16-7-1922).

BEDONI cav. Dante, maggiore 1 bersaglieri. — Trasferito distretto Nola; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 16 settembre 1922). (*Det. M.* 16-7-1922).

EYDALIN cav. Alfonso, maggiore deposito aviatori Torino assegnato scuola applicazione cavalleria Pinerolo. — Trasferito scuola applicazione cavalleria Pinerolo. (*Det. M.* 16-7-1922).

CAPITANI.

MILAZZO Antonio, capitano 16 fanteria — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 28 marzo 1922. (*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 127).

GALLO Giovanni, capitano 79 fanteria. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1 agosto 1922.
Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 9-7-1922).

MILO Raffaele, capitano 7 fanteria, fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Rientrato nei quadri dal 9 maggio 1922. (*R. D.* 9-7-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806: (*R. D.* 9-7-1922).

AZZALI Mario, 11 bersaglieri.
ROSSIA Pietro, 5 alpini.

SIMEONE Giuseppe, capitano 41 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 10 aprile 1922 per un anno. (*R. D.* 9-7-1922).

FARINETTI Guido, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 6 marzo 1922 e destinato distretto Gorizia. (*R. D.* 9-7-1922).

PACI Emanuele, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 25 aprile 1922 e destinato 75 fanteria. (*R. D.* 9-7-1922).

SPINELLI Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 12 marzo 1920 e destinato 52 fanteria. (*R. D.* 9-7-1922).

TESSORE Ernesto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzioni di quadri, dal 4 maggio 1922 ed è richiamato in servizio distretto Cuneo dal 5 maggio 1922 con decorrenza per gli assegni dal 16 maggio 1922. (*R. D.* 9-7-1922).

RAINALDI Pasquale, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzioni di quadri, dal 4 maggio 1922 ed è richiamato in servizio distretto Savona dal 5 maggio 1922 con decorrenza per gli assegni, dal 16 maggio 1922. (*R. D.* 9-7-1922).

TURINA Chiaffredo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 15 aprile 1922 ed è richiamato in servizio distretto Reggio Emilia dal 16 aprile 1922 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data. (*R. D.* 9-7-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 16-7-1922).

ALBINO Ugo, 16 fanteria.	Assegnato R. polverificio sul Liri dal 29 giugno 1922.
ANDREANI Alberto, 27 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Livorno.
BERNAUDO Giuseppe, 83 id.	Trasferito 69 fanteria dal 20 dicembre 1920.
BERNAUDO Giuseppe, 69 id.	Id. 20 id.
BERTAPELLE Pietro, 15 id. assegnato reclusorio militare Gaeta.	Id. personale governo stabilimenti militari pena.
BARBIERI Arturo, 6 alpini.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Verona.
BONFANTE Lorenzo, 37 fanteria.	Id. 42 fanteria.
CAMPIONE Giuseppe, 232 id.	Assegnato Tribunale militare Bari con funzioni di sostituto ufficiale istruttore.
CANDIDI Giacinto, 8 alpini.	Trasferito 70 fanteria.
CARDILLO Vincenzo, 2 fanteria assegnato ufficio fortificazioni Udine.	Cessa di essere assegnato come contro dal 18 ottobre 1920.
CASTIGLIONI Arnaldo, distretto Grosseto.	Trasferito 94 fanteria.
CORRADI Ernesto, 234 fanteria.	Id. 41 id. dal 19 agosto 1917.
CORRADI Ernesto, 41 id.	Id. 158 id. dal 3 luglio 1922.
D'AMICO Giovanni, 67 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino legione CC. RR. Milano.
DELLA MARTINA Mario, 1 bersaglieri.	Trasferito 8 bersaglieri.
DI SPIRITO Alessandro, distretto Campagna.	Id. 225 fanteria.
DI STEFANO Sebastiano, 48 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Catanzaro.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Trieste.

LO VECCHIO Francesco, 86 fanteria.	Assegnato tribunale militare Palermo quale giudice supplente, dal 4 luglio 1922.
MONTALBETTI Giuseppe, 216 id.	Trasferito 77 fanteria marcia dal 15 novembre 1917.
MONTALBETTI Giuseppe, 77 id. marcia.	Id. 1 reggimento speciale istruzioni dal 9 gennaio 1918.
MONTALBETTI Giuseppe, 1 reggimento speciale di istruzione.	Id. 5 id. id. dal 1 giugno 1919.
MONTALBETTI Giuseppe, 5 reggimento speciale.	Id. 41 fanteria dal 20 novembre 1919.
NEPITELLO Sante, 47 fanteria assegnato zone Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 9 alpini dal 24 maggio 1922.
PANNUZIO Antonio, 79 id.	Assegnato comando divisione militare Verona dal 10 dicembre 1919.
PAOLOTTI Antonio, 77 id. assegnato ufficio centrale C. O. S. C. G.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Brescia dal 18 giugno 1922.
PAVESI Armando, distretto Belluno.	Trasferito distretto Lodi.
PIOVANI Aristide, 59 fanteria assegnato comando militare stazione Civitavecchia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ufficio militare stazione Mestre dal 3 febbraio 1921.
PIOVANI Aristide, 59 fanteria assegnato ufficio militare stazione Mestre.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ufficio militare stazione Trieste.
RAZZANO Camillo, 16 id. id. stabilimenti militari pena.	Trasferito personale di governo stabilimenti militari pena.
SALVI Giogio, 28 id.	Id. 22 fanteria
SCALAMANDRE' Giuseppe, 216 id.	Id. 51 id. ed è asegnato comando divisione militare Messina dal 10 settembre 1919.
SCALAMANDRE' Giuseppe, 51 id. assegnato comando divisione militare Messina.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato istituto geografico militare Firenze dal 24 aprile 1920.
SELIS LONGU Luigi, 278 id.	Trasferito 45 fanteria dal 1 aprile 1918.
SIMIA Domenico, 55 id.	Assegnato ufficio militare stazione Mestre.
TOMASSI Enrico, 101 id.	Trasferito quartiere generale comando XVI corpo armata dal 31 dicembre 1918.
TOMASSI Enrico, quartiere generale comando XVI corpo armata.	Id. id. id. 13 divisione dal 31 agosto 1919.
TOMASSI Enrico, id. id. id. 13 divisione.	Id. 10 fanteria dal 7 giugno 1920.
TOMASSI Enrico, 10 fanteria.	Assegnato comando 36 divisione dal 24 giugno 1920.
TOMASSI Enrico, 10 id. assegnato comando 36 divisione.	Trasferito 48 fanteria rimanendo assegnato come contro dal 3 settembre 1920.
TOMASSI Enrico, 48 id. id. id. 36 id.	Cessa di essere assegnato come contro dal 26 settembre 1920.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 16-7-1922).

ANTONETTI Almiro, 14 fanteria.	Assegnato comando divisione militare Chieti.
BUNDO Marcello, 1 bersaglieri.	Id. arsenale costruzioni artiglieria Napoli.
DIAZ DE PALME Antonio, 77 fanteria.	Trasferito distretto Brescia.
MEZZO Ivo, scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Genova.	Id. 84 fanteria.

MIRITELLO Graziano, 4 fanteria	Trasferito distretto Catania.
POLACCO Luigi, 2 id.	Id. id. Udine.
RUOCCO Ciro, 6 bersaglieri assegnato reggimento con funzioni amministrative.	Cessa di essere assegnato come contro, rimane effettivo 6 bersaglieri ed è assegnato, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento, legione CC. RR. Bologna.
SALETTI Adelmo, deposito 35 fanteria assegnato legione CC. RR. Bologna quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento.	Cessa di essere assegnato come contro.
STELLUTI SCALA Offreduzzo, 39 fanteria.	Assegnato arsenale costruzioni artiglieria Napoli.
ZAMBARDINO Umberto, 239 id. assegnato centro automobilistico Palermo ed agli effetti amministrativi 86 fanteria.	Cessa come contro ed è trasferito 86 fanteria

TARDINI Vincenzo, capitano 56 fanteria. — Collocato a disposizione comando corpo armata Milano giusta circolare 700 del 25 marzo 1920 ed assegnato agli effetti amministrativi distretto Milano. (*Det. M.* 16-7-1922).

BUCCIERO Mario, capitano 73 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 6 luglio 1922. (*Det. M.* 16-7-1922).

VIGILANTE Gaetano Marcello, capitano 21 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 7 luglio 1922. (*Det. M.* 16-7-1922).

BERNARDI Riccardo, capitano 15 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 10 luglio 1922. (*Det. M.* 16-7-1922).

CONGEDO Enrico, capitano 78 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 14 luglio 1922. (*Det. M.* 16-7-1922).

VALENTINO Nicola, capitano 4 bersaglieri. — Assegnato Ministero guerra, dal 25 luglio 1922. (*Det. M.* 16-7-1922).

FAGIOLI Mario, capitano 4 alpini. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 17 giugno 1922. (*Det. M.* 16-7-1922).

RATTO Francesco, capitano 54 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 19 giugno 1922. (*Det. M.* 16-7-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento, sono nominati tenenti in servizio attivo permanente, a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 1293 del 22 agosto 1915 con riserva di anzianità assoluta e relativa. (*R. D.* 9-7-1922).

ALBERTINO Antonio, 45 fanteria.	Destinato come contro.
BRUGNONI Alberto, 85 id.	Id. id.
BELLAZZI Pietro, 85 id.	Id. id.
GUAGNINI Oreste, 2 id.	Id. id.
MAMMARELLA Guido, 18 id.	Id. id.
PICCIOLO Stefano, 74 id.	Id. id.
PARLAVECCHIO Gaetano, 6 id.	Id. id.
PIRRO Leopoldo, 8 id.	Id. id.
PATRICOLO Carmelo, 93 id.	Id. id.
ROMAGNOLI Nicolò, 45 id.	Id. id.
TAMBURLINI Aldo, 35 id.	Id. id.
VALLE Carlo, 21 id.	Id. id.

I seguenti ufficiali di complemento sono nominati tenenti in servizio attivo permanente a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 1293 del 22 agosto 1915 con riserva d'anzianità assoluta e relativa; (dovranno raggiungere la nuova destinazione entro il 16 settembre 1922): (*R. D.* 9-7-1922).

CANDUSIO Ilario, capitano 2 fanteria	Destinato 2 fanteria.
ADOGADRO di VIGLIANO Rodolfo, tenente 8 alpini.	Id. 6 alpini.
BELLOCCHIO Giuseppe, id. 9 fanteria.	Id. 48 fanteria.

I sottonotati tenenti sono collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806 dalla data a fianco per ciascuno segnata:
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 127).

BINDA Giuseppe, 49 fanteria, centro automobilistico Torino.	Dal 9 febbraio 1922.
VALVASORI Camillo, centro automobilistico Bari.	Dal 16 gennaio 1922.

MANCHIA Matteo, tenente 152 fanteria. — L'anzianità nei gradi di sottotenente e nell'attuale del sopraindicato ufficiale di cui al decreto luogotenenziale 17 maggio 1917 viene rispettivamente portata dal 1 dicembre al 1 novembre 1915 e dal 1 settembre al 1 agosto 1916. Avrebbe seguito *Borsoi* Giovanni.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 26).

LOMBARDI Francesco, tenente carabinieri reali. — Riammesso nell'arma di provenienza riprendendo la propria anzianità 10 aprile 1917 e destinato 225 fanteria.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 175).

CANNONE Andrea, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 maggio 1922 e destinato 1 granatieri. Dovrà presentarsi entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*R. D.* 9-7-1922).

DI MARIO Ciro, tenente 76 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 15 maggio 1922, per un anno.
(*R. D.* 9-7-1922).

MARCIANESE Giovanni, tenente 23 fanteria centro automobilistico Torino. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806. (*R. D.* 9-7-1922).

CALZIA Attilio, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Incorso nella destituzione per effetto della sentenza 20 aprile 1922 del tribunale militare speciale Milano.
(*R. D.* 9-7-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 16-7-1922).

BARBIANI Armando, 88 fanteria.	Trasferito 3 bersaglieri.
LENTI Nicola, 10 id, assegnato autocentro Bari.	Cessa di essere assegnato come contro.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 16-7-1922).

ACUNZO Giorgio, 151 fanteria.	Trasferito 40 fanteria.
ATTISANI Rodolfo, 77 id. assegnato distretto Brescia.	Cessa di essere assegnato come contro dal 18 giugno 1922.
BARGONE Italo, 18 id.	Trasferito 8 bersaglieri.
BARTOLI PETRONI Ugo, distretto Spoleto.	Id. 1 granatieri ed assegnato ufficio militare stazione Milano dal 1 gennaio 1922.
BOCCI Gino, 23 fanteria.	Id. 34 fanteria dall'8 gennaio 1918.
BOCCI Gino, 34 id.	Id. 65 id. dal 19 dicembre 1918.
BOCCI Gino, 65 id.	Id. 34 id. dal 31 marzo 1919.
CAIVANO Corrado, 236 id.	Id. 12 reparto assalto dal 1 ottobre 1919.
CAIVANO Corrado, 12 reparto assalto.	Id. 13 fanteria dal 12 maggio 1920.
CAPONE Michele, 52 fanteria.	Assegnato ufficio militare stazione Tarvisio.
CAVALLINA Libero, 8 bersaglieri.	Trasferito 65 fanteria dal 14 novembre 1921.
CAVALLINA Libero, 63 fanteria.	Assegnato centro automobilistico Bologna dall'11 giugno 1922.
CERRATO Bartolomeo, distretto Brescia.	Trasferito 77 fanteria dal 18 giugno 1922.
DI LORENZO Antonio, 37 fanteria.	Id. 36 id. dal 28 giugno 1922.
GAROFALO Marco, 5 reggimento speciale.	Id. 242 fanteria dal 1 ottobre 1919.
GAROFALO Marco, 242 fanteria.	Id. 241 id. dall'11 ottobre 1920.
GAROFALO Marco, 241 id.	Id. 46 id. dal 27 giugno 1921.
GIOVANELLI Umberto, 65 id.	Assegnato centro educazione fisica dipartimento marittimo Spezia dal 2 luglio 1922.
FUNICIELLO Giovanni Antonio, 49 fanteria.	Trasferito 16 fanteria.
GUZZO Giovanni, 36 id.	Assegnato centro automobilistico Palermo.
LONGOBARDI Giuseppe, 80 id.	Trasferito 7 bersaglieri ed assegnato ufficio militare stazione Mestre.
OLIVIERI Vittorio, 15 id.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena.
RICCI Giovanni, distretto Brescia.	Id. 77 fanteria dal 18 giugno 1922.
ROMEO Camillo, 27 fanteria.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Palermo.
RUSSO Giovanni, deposito 25 fanteria.	Id. 5 fanteria.
TROYSI Francesco, 77 id.	Id. 62 id. dal 18 febbraio 1918.
TROYSI Francesco, 62 id.	Id. 77 id. dal 23 maggio 1922.
TRON Cesare, 42 id.	Id. personale governo stabilimenti militari pena (battaglione disciplina Ponza).
VILLAVECCHIA Umberto, 9 bersaglieri.	Id. 4 bersaglieri dal 18 novembre 1917.
ASSENZA Pietro, distretto Noto.	Id. 75 fanteria.

IANDOLO Francesco, tenente 32 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 16 luglio 1922. (*Det. M.* 16-7-1922).

MAGGI Ascenzo, tenente 15 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 17 luglio 1922. (*Det. M.* 16-7-1922).

I sottonotati tenenti sono trasferiti, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 19 giugno 1922: (*Det. M.* 16-7-1922).

FORMOSA Ignazio, 2 granatieri.	FARINA Nicola, 48 fanteria.
BOSCO Alfio, 5 fanteria.	

DE ROSA Salvatore, tenente 158 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 19 giugno 1922. (*Det. M.* 16-7-1922).

POLO Stefano, tenente 6 alpini. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 giugno 1922. (*Det. M.* 16-7-1922).

GAGLIARDI Giovanni, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 28 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 12 fanteria. (*Det. M.* 16-7-1922).

CIANNAVEI Pietro, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 31 luglio 1922 e dalla stessa data e trasferito 73 fanteria. (*Det. M.* 16-7-1922).

BARTOLI Delio, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 25 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 2 granatieri. (*Det. M.* 16-7-1922).

Sottotenenti.

BUSUTTO Cesare, sottotenente 76 fanteria. — Trasferito 10 bersaglieri; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 18-7-1922).

ARMA DI CAVALLERIA

Capitani.

DORIA LAMBA Brancaleone, capitano in congedo provvisorio. — Riammesso, a sua domanda, in servizio attivo permanente con anzianità 1 febbraio 1915 a senso del disposto del decreto luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 13 a decorrere dal 3 luglio 1918 e destinato reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 409).

BALDONI Mario, capitano reggimento Genova cavalleria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 18 maggio 1922 che lo richiamava dall'aspettativa per motivi speciali.

(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 278).

BALDONI Mario, capitano in aspettativa di quattro mesi dal 16 gennaio 1922 per motivi speciali. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi, dal 16 maggio 1922.

(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 278).

KINGSLAND cav. Alberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 8000, dal 16 settembre 1919.

(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 95).

Tenenti.

OVAZZA Vittorio, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 17 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa a datare dal 20 maggio 1922 e destinato effettivo per mobilitazione al deposito reggimento Vittorio Emanuele II.

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 406).

MASTROENI cav. Michele, tenente in aspettativa di un anno dal 16 ottobre 1921 per motivi speciali — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 giugno 1922 e dal 17 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 luglio stesso anno, destinato al reggimento cavalleggeri di Alessandria ed assegnato Ministero guerra.

(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 278).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

GATTESCHI patrizio di Pistoia cav. Camillo, tenente colonnello 3 pesante. — Collocato in aspettativa dal 3 giugno 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per la durata di quattro mesi).
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 274).

MAGGIORI.

GAGLIARDI cav. Carlo, maggiore 2 deposito scuola controaerei. — Trasferito 18 campagna; raggiungerà la nuova destinazione il 16 settembre p. v.). (*Det. M.* 16-7-1922).

CAPITANI.

INCISA di CAMERANA Giulio, capitano (ora defunto). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 104).

CALZETTA cav. Luigi, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 7200 dal 1 maggio 1919 e di lire 8000, dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *fog.* 103).

CIATTO Espero, capitano in aspettativa per motivi speciali (distretto Livorno). — La decorrenza dell'aspettativa di cui sopra stabilita con R. decreto 18 maggio 1922, è rettificata dal 1 aprile 1922 al 1 giugno 1922.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 77).

FACCENDA Ettore, capitano in aspettativa di sei mesi dal 24 novembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 22 dicembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 24 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 25 detto mese, con decorrenza assegni dal 1 giugno 1922 e destinato 1 campagna (assegnato 3 raggruppamento aeroplani).
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 77).

CARRAVETTA Antonio, capitano 5 pesante campale. — Collocato in aspettativa dal 2 giugno 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per la durata di quattro mesi).
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 77).

LA VIA Lorenzo, capitano 24 campagna. — Collocato in aspettativa di un anno dal 12 maggio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 77).

TOSCANO Gaetano, capitano in aspettativa dal 25 maggio 1921 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreti 9 giugno e 14 luglio 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 25 maggio 1922 con decorrenza assegni dal 1 giugno 1922 e destinato 2 montagna (assegnato tribunale militare marittimo Spezia).
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 274).

DALE' Guido, capitano in aspettativa di sei mesi dal 19 novembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 19 febbraio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 19 maggio 1922.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 274).

PARLAPIANO Domenico, capitano 12 campagna (T). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno dal 1 maggio 1922 per motivi speciali.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 274).

GAL Antonio, capitano 2 montagna. — Collocato in aspettativa di quattro mesi dal 7 giugno 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 274).

ROMANO Odino, capitano 4 pesante. — L'aspettativa di sei mesi dal 27 novembre 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 21 aprile 1921 è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio con la medesima decorrenza e durata.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 274).

PISCIOTTA Luigi, capitano in aspettativa di sedici mesi dal 3 gennaio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 10 marzo, 19 agosto, 18 dicembre 1921 e 9 marzo 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 4 detto mese con decorrenza assegni dal 16 maggio 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 12 campagna.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 274).

MAGGIO Salvatore, capitano in aspettativa di un anno dal 30 aprile 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 2 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 aprile 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 1 maggio 1922 con decorrenza assegni dal 1 maggio detto e destinato 4 costa.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 274).

BETTI Carlo, capitano direzione artiglieria Roma. — Assegnato Ministero guerra, dal 17 luglio 1922. (*Det. M.* 16-7-1922.

ANSALDI Nicola, capitano 3 montagna assegnato officina costruzioni artiglieria Genova. — Cessa assegnato come sopra. (*Det. M.* 16-7-1922).

TENENTI.

MARTINI Bruno, tenente (ora defunto). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 105).

PIERI Augusto, tenente in aspettativa di quattro mesi dal 2 maggio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 28 maggio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 77).

GUERMANI Mario, tenente 9 campagna. — Collocato in aspettativa di quattro mesi dal 4 giugno 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 274).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 16-7-1922).

DE MARTIIS Settimio, 2 campagna. — Assegnato tribunale militare marittimo Taranto.

MANCINI Alfonso, 18 id. — Collocato fuori quadro e destinato stabilimenti militari di pena dal 1 novembre 1921.

ANTONELLI Raffaele, 2 pesante. — Collocato fuori quadro e destinato stabilimenti militari di pena dal 1 ottobre 1921.

SPINETTI Giorgio, tenente scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma. — Trasferito 3 deposito scuola controaerei; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 16-7-1922).

(RUOLO TECNICO)

COLONNELLI.

FERRARI cav Eugenio, colonnello artiglieria (R. T.) (in posizione ausiliaria speciale). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 12,300 dal 1 maggio 1919 e di lire 13,000, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 102).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

IPPOLITO cav. Antonio, colonnello (ora defunto). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 11.500, dal 1 maggio 1919 e in lire 12.500, dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 101).

CAPITANI.

MIGLIETTA cav. Evasio, capitano 5 genio. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 177).

TAMASSIA Giulio, capitano 4 genio assegnato Ministero guerra. — Cesserà di essere assegnato come sopra dal 31 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 battaglione telegrafisti; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 16-7-1922).

SOTTOTENENTI.

GALANTUCCI Renato, sottotenente 5 genio. — Promosso tenente con anzianità 1 ottobre 1917 con riserva di anzianità relativa, continuando nell'attuale destinazione.
Seguirà nel ruolo il tenente *Tivegna* Armando.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 171).

LUCATELLI Carmine, sottotenente reggimento radiotelegrafisti. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sott'ufficiali Roma. (*Det. M.* 16-7-1922).

ARMA AERONAUTICA.

CAPITANI.

COLOMBO Ernesto, capitano (artiglieria) 6 pesante assegnato comando scuole aviatori. — Trasferito arma aeronautica e destinato comando scuole aviatori cessando assegnato come sopra. (*Det. M.* 16-7-1922).

SCALESSE Giuseppe, capitano gruppo dirigibilisti. — Assegnato direzione tecnica aviazione. (*Det. M.* 16-7-1922).

TENENTI.

BRIGANTI Bruno, tenente (artiglieria) 2 deposito scuola controaerei. — Trasferito arma aeronautica e destinato 3 raggruppamento aeroplani; (raggiungerà la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 16-7-1922).

AMANTEA Antonio, tenente (artiglieria) 3 pesante assegnato 1 raggruppamento aeroplani. — Trasferito arma aeronautica e destinato 1 raggruppamento aeroplani, cessando assegnato come sopra. (*Det. M.* 16-7-1922).

D'AURELIO Venceslao, tenente comando scuole aviatori. — Trasferito 3 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 16-7-1922).

SOTTOTENENTI.

PICCIONI Ugo, sottotenente genio (arma aeronautica) sezione tecnica aviazione Torino. — Promosso tenente arma genio con anzianità 1 febbraio 1917 con riserva di anzianità relativa, continuando nella sua attuale destinazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *Gaspero* Umberto.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 171).

BORRA Ettore, sottotenente genio (arma aeronautica) 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione). — Promosso tenente arma genio con anzianità 1 febbraio 1917 con riserva di anzianità relativa, continuando nella sua attuale destinazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *Sala* Virgilio.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 171).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

CAPITANI.

ANDREONI Cesare, capitano. — Conferitagli la qualifica di primo capitano, in analogia al disposto dall'art. 2, secondo comma, e per gli effetti di cui all'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1 ottobre 1921. (*Det. M.* 18-7-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI

SENNI BURATTI cav. Ugo, tenente colonnello medico (ora defunto). — Lo stipendio annuo è stato fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 10-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 108).

MAGGIORI.

FELICIANGELI cav. Guido, maggiore medico ospedale militare principale Verona (infermeria presidiaria Riva). — Trasferito ospedale succursale Ancona (raggiungerà la nuova destinazione non più tardi del 16 settembre 1922, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 21-7-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi o stabilimenti sotto indicati; (raggiungeranno la nuova destinazione non più tardi del 16 settembre 1922 sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso): (*Det. M.* 21-7-1922).

RICCI Antonio, reggimento cavalleggeri di Alessandria.	Trasferito ospedale succursale Piacenza.
MAGNINI Enea, 45 fanteria.	Id. reggimento Savoia cavalleria.

BUGLIARELLO Federico, capitano medico ospedale militare principale Verona. — Trasferito infermeria presidiaria Trieste; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 21-7-1922).

TENENTI.

FOTI Alfio, tenente medico infermeria presidiaria Catania. — Trasferito 3 fanteria; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 21-7-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

CAPITANI.

GERMANO Vincenzo, capitano commissario. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-12-1921).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

PRIMI CAPITANI

PASINI Italo, primo capitano sussistenza direzione commissariato Bari. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 7900, dal 1 maggio 1919, in lire 8000, dal 1 maggio 1920 ed in lire 8600 dal 16 maggio 1920.

(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 106).

CAPITANI.

SEVERINI Altobello, capitano sussistenza direzione commissariato Torino, sezione Alessandria. — Collocato, in seguito a sua domanda in aspettativa di mesi ventiquattro, per motivi speciali, dal 1 luglio 1922.

(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 277).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

MORELLI cav. Oreste, maggiore amministrzione legione carabinieri reali Catanzaro. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919, in lire 10000, dal 1 giugno 1919, ed in lire 10600, dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 94).

PRIMI CAPITANI

CRISANTI cav. Adamo, primo capitano amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 9-7-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 18-7-1922).

AMATO Alberto, 8 bersaglieri.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Alessandria.
SGAMBATI Lodovigo, reggimento cavalleggeri di Alessandria.	Id. 19 campagna.
SALVEZZA Salvatore, direzione commissariato Palermo.	Id. ospedale militare Palermo.
MANGANO Giuseppe, deposito zappatori telegrafisti Messina.	Id. scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali Palermo.
RESTIVO ALESSI Giacomo, legione carabinieri Reali Messina.	Id. deposito zappatori telegrafisti Messina.
REGAZZI Ettore, ospedale succursale Alessandria.	Id. 2 pesante.
MASSARA Nazzareno, magazzino casermaggio militare Messina.	Id. 4 costa.
VALENTINO Giuseppe, legione Allievi.	Id. scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali Roma.
CAO PINNA Mario, 72 fanteria.	Id. magazzino casermaggio militare Venezia.
GUASTI Giuseppe, infermeria presidiaria Trieste.	Id. autocentro Trieste.
MEI Fernando, 2 campagna.	Id. ospedale succursale Caserta.
BAUDO Andrea, 4 costa.	Id. magazzino casermaggio militare Messina.

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati e si presenteranno alle nuove destinazioni il 1 settembre p. v.:

(*Det. M.* 18-7-1922).

NAIM Carmelo, deposito allevamento cavalli Bonorva.	Trasferito 46 fanteria.
D'AMBROSIO Antonio, 46 fanteria.	Id. 24 id.
CANO Angelo, 24, id.	Id. deposito allevamento cavalli Bonorva.
CALIFANO Francesco, autoportato.	Id. 231 fanteria.

TENENTI.

SCORDIA Francesco, tenente amministrazione 3 pesante campale. — Trasferito reggimento autoportato. — Raggiungerà la nuova destinazione il 1 settembre 1922.

(*Det. M.* 18-7-1922).

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 18-7-1922).

PARADISO Giuseppe, 2 pesante.	Trasferito ospedale succursale Alessandria.
LANDOLFI Giustino, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma.	Id. legione Allievi.
FIORINI Luigi, 2 fanteria.	Id. legione carabinieri reali Trieste.
SICA Giuseppe, magazzino casermaggio Venezia.	Id. 72 fanteria.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI

SQUITTIERI cav. Antonio, tenente colonnello veterinario divisione militare Bologna. — Trasferito comando corpo armata Palermo (variazione omessa anno 1919).

(*Det. M.* 16-7-1922).

TENENTI.

MEZZETTI Oscar, tenente veterinario 1 campagna, assegnato scuola centrale artiglieria Bracciano. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 19 marzo 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento del corpo stesso a decorrere dal 1 giugno 1922.

Seguirà nel ruolo il tenente *Carofoli* Italo.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 405).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

SACCOROTTI comm. dott. Francesco, ispettore amministrativo. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 9-7-1922).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

GATT cav. Michele, topografo capo di 1 classe. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 9-7-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

GRINOVERO Gino, ragioniere geometra sottodirezione genio Udine, in aspettativa per infermità comprovata dal 16 novembre 1921. — Richiamato in servizio attivo a decorrere dal 1 aprile 1922.

(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 88).

DARIDA cav. Lazzaro, ragioniere geometra del genio militare, in aspettativa per infermità comprovata dal 1 marzo 1921. — Richiamato in servizio attivo a decorrere dal 16 luglio 1922 e destinato sezione genio militare Spezia.

(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 89).

BRIZIO cav. Gennaro, ragioniere geometra direzione genio Napoli (sottodirezione Catanzaro), sospeso dallo stipendio per la durata di otto giorni a decorrere dal 1 luglio 1922.

(*D. M.* 28-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 92).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

CASTAGNA Gennaro, ragioniere 8 pesante campale. — Trasferito 6 pesante. (*Det. M.* 16-7-1922).

SENECI cav. Francesco, ragioniere direzione tecnica aviazione. — Trasferito 1 costa. (*Det. M.* 16-7-1922).

CONSALVO Ettore, ragioniere direzione artiglieria Taranto. — Trasferito direzione tecnica aviazione. (*Det. M.* 16-7-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

NAPOLI Enrico, archivista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 8-8-1920).

RAVA Giovanni, archivista direzione artiglieria Torino, già in aspettativa per infermità comprovata. — Lo stipendio di fatto assegnatogli al 1 maggio 1919 è elevato a decorrere dal 1 maggio 1920 alla cifra di lire 7400 e dalla data anzidetta l'assegno di aspettativa di cui era provvisto è portato alla cifra di lire 3700.

(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 351).

IANNONE cav. Ernestino, archivista distretto Foggia, in aspettativa per infermità dal 1 aprile 1920. — Richiamato in servizio dal 1 aprile 1922, con lo stipendio annuo di lire 5600.
(*R. D.* 14-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 267).

DE SANTIS Gennaro, archivista 3 divisione fanteria, in aspettativa per infermità dal 1 ottobre 1920. — Richiamato in servizio dal 15 maggio 1922.
(*R. D.* 14-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 269).

ANDREOLI Azelio, applicato direzione artiglieria Verona. — Collocato in aspettativa per infermità dal 10 giugno 1922, con l'assegno annuo di lire 2677.50.
(*R. D.* 14-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 270).

PIRAINO Antonio, applicato ufficio personali vari (comandato Ministero guerra). — Rettificato il nome come segue: PIRAINO Antonino.
(*R. D.* 14-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 268).

BUSCHI Ettore, archivista distretto Napoli. — Sospeso dal grado e dallo stipendio per la durata di due mesi, dal 16 giugno 1922.
(*D. M.* 14-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 271).

MANNI Aldo, archivista laboratorio pirotecnico Bologna. — Sospeso dallo stipendio per la durata di giorni cinque.
(*D. M.* 14-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 272).

MANNINI Candido, archivista magazzino centrale Firenze. — Trasferito centro automobilistico Firenze. (*Det. M.* 20-7-1922).

SALVIETTI Alberto, archivista direzione tecnica d'aviazione. — Trasferito reparto costruzioni edilizie d'aeronautica. (*Det. M.* 20-7-1922).

PESCE Enrico archivista reparto costruzioni edilizie d'aeronautica. — Trasferito direzione tecnica d'aviazione. (*Det. M.* 20-7-1922).

PICCITTO Michele, applicato direzione centrale automobilistica Bologna. — Trasferito laboratorio pirotecnico Bologna. (*Det. M.* 20-7-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono richiamati temporaneamente in servizio e collocati a disposizione del Ministero dell'interno dalla data a fianco di ciascuno segnata:
(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1922 - *registro* 232, *fog.* 306 *bis*).

ARALDI Carlo — Dal 24 febbraio 1920 con lo stipendio annuo di lire 13000.

PETELLA Giuseppe — Dal 2 gennaio 1920 con lo stipendio annuo di lire 13000.

TENENTI COLONNELLI.

MOUREN Francesco, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919 al 16 marzo 1920 ed in lire 12,000, dal 17 marzo 1920.
(*D. M.* 24-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 114).

MAGGIORI.

SERRA Pompeo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919, in lire 9400 dal 1 gennaio 1920 al 30 novembre 1920 ed in lire 10000 dal 1 dicembre 1920.
(*D. M.* 24-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 113).

MEZZETTI Alessandro, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919 nel grado di capitano, in lire 9400 dal 1 gennaio 1920 al 30 settembre 1920 ed in lire 10,000 dal 1 ottobre 1920 nel grado di maggiore.
(*D. M.* 24-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 112).

VIALE Ferdinando, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919, in lire 9400 dal 1 gennaio 1920 al 30 settembre 1920 ed in lire 10,000, dal 1 ottobre 1920.
(*D. M.* 24-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 111).

MATTEODA Giacomo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 al 21 dicembre 1919, in lire 9400 dal 1 gennaio 1920 al 15 ottobre 1920 ed in lire 10,000, dal 16 ottobre 1920.
(*D. M.* 24-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 254, *fog.* 110).

CAPITANI.

CARBONE Carmine, capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 17 febbraio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 14 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *registro* 33, *foglio* 317).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

MARSENGO cav. Maurizio, colonnello distretto Torino. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto Ministeriale in data 9 aprile 1922 relativo al suo ricollocamento in congedo (*D. M.* 20-6-1922).

TENENTI COLONNELLI.

VIOLINI Marco, tenente colonnello distretto Bologna. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919; in lire 10500 dal 1 maggio 1920 ed in lire 11500, dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 20-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 109).

TENENTI.

ROSSI Guido tenente distretto Verona. — Richiamato in servizio dal 16 febbraio 1920 al 26 giugno 1921. Ha diritto allo stipendio annuo di lire 7200 dal 16 febbraio 1920 e di lire 7800, dal 1 marzo 1920.
(*D. M.* 28-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 67).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

RACHELI cav. Vittorio, colonnello. — Già richiamato temporaneamente in servizio con precedenti decreti, è ricollocato in congedo, dal 20 aprile 1919.
(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *registro* 23A, *fog.* 44).

TENENTI COLONNELLI.

BUTTI Eugenio, tenente colonnello in posizione ausiliaria. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 17).

MAGGIORI.

ROSSI cav. Michele, maggiore. — E' ricollocato in congedo dal 16 febbraio 1919.
(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 91).

ARMA DEL GENIO.

QUARTAROLI Ernesto, tenente colonnello. — Richiamato temporaneamente in servizio dal 6 agosto 1921 al 4 genio ed assegnato Ministero guerra.
(*D. M.* 18-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 36).

QUARTAROLI Ernesto, tenente colonnello. — Già richiamato temporaneamente in servizio, è ricollocato in congedo, dal 31 marzo 1922.
(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 26).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

TIMOSSI Alessandro, tenente colonnello sussistenza distretto Bologna. — E' richiamato in servizio dal 27 ottobre 1921 con diritto allo stipendio annuo di lire 12,000.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 29).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

INTRACCOLO cav. Francesco, maggiore amministrazione, distretto Bari. — La decorrenza del suo ricollocamento in congedo di cui nel decreto ministeriale 24 febbraio 1922, è portata dal 31 dicembre 1921 al 15 gennaio 1922.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 33).

NICOLI cav. Dante, maggiore amministrazione il cui collocamento in posizione ausiliaria è compreso a pagina 1387, *bollettino* n. 39 del 1922. — Assegnato, per mobilitazione ed effetti amministrativi distretto Roma. (*Det. M.* 16-7-1922).

LUCHINI cav. Emilio, maggiore amministrazione, il cui collocamento in posizione ausiliaria è compreso a pagina 2824 del *bollettino* n. 60 del 1921. — Assegnato, per mobilitazione ed effetti amministrativi distretto Milano. (*Det. M.* 16-7-1922).

PRIMI CAPITANI.

LENTINI cav. Ciro, primo capitano amministrazione, deceduto in seguito col grado di tenente colonnello, distretto Piacenza. — Richiamato in servizio dal 10 ottobre al 21 novembre 1914.

(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti* il 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 35).

SCACCHETTI cav. Licinio, primo capitano amministrazione, in servizio 1 deposito scuola controaerei. — Anzichè al distretto di Modena (pagina 707, *bollettino* n. 22 del 1922) è assegnato agli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Genova. (*Det. M.* 16-7-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI.

GIANTURCO Bartolomeo di Francesco, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 18 gennaio 1920.

NARDI Teobaldo di Tobia, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 16 agosto 1920 deve considerarsi come inviato in congedo risoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI.

E' accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente dei seguenti sottotenenti di complemento, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali: (*R. D.* 11-6-1922).

ALLODI Angelo, distretto Torino, 2 alpini.

MARROCCO Giovanni, distretto Caserta, deposito Bologna.

ZACCO Francesco, tenente distretto Caltanissetta, deposito 40 fanteria. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 2-7-1922).

DE RENSIS Giuseppe, tenente distretto Campobasso deposito Salerno C. — Cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito di cui sopra ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione delle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 16-7-1922).

NOTIFICAZIONI

ANELLI Oreste, tenente deposito Venezia. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente di Milano in data 10 settembre 1921.

ORIOLI Giuseppe, (B) tenente deposito bersaglieri Ancona. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Roma in data 10 ottobre 1921.

I seguenti tenenti già in congedo con assegno rinnovabile, sono inviati in congedo assoluto dalla data per ciascuno a fianco indicata, perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare:

CARUSO Gustavo di Francesco.	Dal 1 aprile 1921.
CROCETTA Nicola di Donato.	Dal 16 luglio 1921.
GIANNINO Giuseppe di Vincenzo.	Dal 1 settembre 1921.
GATTAMORTA Giordano di Francesco.	Dal 16 marzo 1921.
PISTILLI Nicola di Decio.	Dal 16 luglio 1920.
UMANI Giorgio di Antonio.	Dal 10 settembre 1918.
VOLTOLINI Pietro di Giuliano.	Dal 1 luglio 1921.

GRANATA Isidoro di Michele, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 5 settembre 1919.

VERSINO Amerigo di Maurilio, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 5 giugno 1920.

GADDI Francesco di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 13 maggio 1920.

QUINTAVALLE Armando Ottaviano di Gaetano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 14 ottobre 1919.

SPINOLA Luigi di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 novembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 25 novembre 1919.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, laureati in medicina e chirurgia, sono transitati nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e dovranno compiere il prescritto mese di servizio presso l'ospedale militare a fianco per ciascuno indicato, entro un anno dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*R. D.* 11-6-1922)

ALLODI Angelo, distretto Torino, 2 alpini.	Ospedale militare Torino.
MARROCCO Giovanni, id. Caserta, deposito Bologna.	Id. id. Napoli.

ZACCO Francesco, sottotenente distretto Caltanissetta deposito 40 fanteria, laureato in medicina e chiurrgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Esso sarà effettivo al distretto Caltanissetta e dovrà compiere il prescritto mese di servizio presso l'ospedale militare di Palermo, entro un anno dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*R. D.* 2-7-1922).

NOTIFICAZIONI

PETTINELLI Clodomiro (B), sottotenente deposito bersaglieri Roma. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Livorno in data 9 dicembre 1921.

SCOPONI Renato (B), sottotenente deposito bersaglieri Savona. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Firenze in data 3 maggio 1922.

NOVELLI Enrico di Emidio, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 13 novembre 1919.

VERGA Francesco di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 22 gennaio 1920.

MISTRANGELO Angelo di Enrico, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 14 febbraio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluta sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

SORCINELLI Boccio, militare di truppa che ha frequentato il corso allievi ufficiali di complemento indetto con circolare n. 148 del *giornale militare* 1921 è nominato sottotenente di complemento nell'arma di cavalleria con anzianità 18 maggio 1922 ed assegnato eccettivo per mobilitazione al reggimento cavalleggeri Guide al quale si presenterà il mattino del 29 luglio 1922.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Guastamacchia* Pietor.

(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 71).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

CARLESIMO Roberto, tenente. — E' eliminato dai ruoli.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 68).

VALDESCAR Giovanni, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 13-7-1922).

CERMENATI Ugo, tenente 3 pesante. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 26 giugno 1922. (*Del. M.* 16-7-1922).

NOTIFICAZIONE

BRANCATO Luigi di Giorgio, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 gennaio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari che hanno frequentato con successo il corso allievi ufficiali di complemento indetto con circolare 148 del *giornale militare* 1921, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria, essi si presenteranno il mattino del 31 luglio 1922 per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina:

(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 86).

CIBECCHINI Enrico.	Assegnato 13 pesante campale.
VALLA Carlo.	Id. 2. montagna.

I seguenti militari che hanno frequentato con successo il corso allievi ufficiali di complemento indetto con circolare 148 del *giornale militare* 1921, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 18° maggio 1922, essi si presenteranno il mattino del 31 luglio per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina:

(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 87).

ORSINI Nicola.	Asegnato 2 pesante. Seguirà nel ruolo *Maramaldo* Enrico.
CHIARELLI Carmine.	Assegnato 3 montagna. Seguirà nel ruolo *Pasquali* Tito.

ROSSI Paolo, sottotenente. — E' accolta la rinuncia al grado.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 74).

PORTA Giorgio, sottotenente, nominato tale con R. decreto 4 maggio 1922, pubblicato nel *bollettino ufficiale*, dispensa 36. — E' destinato per mobilitazione al 1 pesante campale al quale si presenterà per compiervi il servizio di prima nomina il mattino dal 1 agosto 1922. (*Det. M.* 16-7-1922).

NOTIFICAZIONE

COZI Renato, sottotenente 6 campagna. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della corte d'assise di Torino, in data 2 luglio 1921 e del tribunale penale di Roma, in data 17 febbraio 1922.

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

ODIERNO Giovanni, capitano distretto Napoli. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 29 gennaio 1920 della prima pretura urbana di Roma.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

SCORTECCI Antonio di Egisto, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 17 giugno 1920.

ARMA AERONAUTICA.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono trasferiti nell'arma aeronautica e destinati al corpo per ciascuno a fianco indicato: (*Det. M.* 16-7-1922).

VITTANI Emilio, 50 fanteria. — Destinato comando scuole aviatori.
ADANIECK Giovanni, 61 id. — id. id. id.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

CAVINA Cesare, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 13-7-1922).

SOTTOTENENTI.

POMAR Giuseppe, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Palermo, compagnia sanità Palermo. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Palermo, e dovrà compiere tre mesi di servizio di prima nomina presso l'ospedale militare di Palermo, entro due anni dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*R. D.* 9-7-1922)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 11 giugno 1922, col quale i sergenti allievi ufficiali MAGGI Spartaco e TRISI Giuseppe, sono stati nominati sottotenenti di complemento di sussistenza (*bollettino ufficiale*, dispensa 37, pag. 1341, anno 1922), è stato registrato alla Corte dei conti li 6 luglio 1922, registro 231, foglio 67.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

SCAPELLATO Gino, tenente amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 13-7-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

GARAVOGLIA Ulrico, tenente veterinario. — E' accolta la rinuncia al grado.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 85).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

DUBOIS Gustavo di Emanuele, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 16 luglio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI.

MONTI Romeo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze (*R. D.* 13-7-1922).

NOTIFICAZIONI.

GARDI Andrea di Vincenzo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 aprile 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

GHIGO Alfredo di Pietro, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 marzo 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

SANTASILIA Giovanni di Nicola, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 12 novembre 1916.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

DE SIMONE cav. Roberto, tenente colonnello distretto Orvieto. — Richiamato in servizio dal 13 maggio al 30 giugno 1915; dal 9 agosto 1915 al 28 marzo 1916; dal 5 giugno al 5 novembre 1916 e dal 13 novembre 1916 all'8 aprile 1919.

(*D. M.* 20-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 299).

TENENTI.

BALDARO Domenico, tenente distretto Varese. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919.

Richiamato in servizio dal 1 settembre 1921 ha diritto allo stipendio annuo di lire 4400 (art. 10 e 17 R. decreto 2 novembre 1919, n. 2079).

(*D. M.* 20-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 73).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

BRIGNONE Enrico, tenente. — Rettificato il nome come appresso: BRIGNONE Ennio.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1922 - *reg.* 234, *foglio n.* 75).

NOTIFICAZIONE

PESARINI Francesco di Sante, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 marzo 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

GHERARDI Gherardo, sottotenente 279 batteria d'assedio, la cui conferma nel grado di sottotenente è compresa a pagina 7026 del *bollettino ufficiale* 1917. — Si consideri assegnato al 3 pesante. (*Det. M.* 16-7-1922).

NOTIFICAZIONE.

ONORANTI Vincenzo, sottotenente compreso nel Bollettino ufficiale c. a. dispensa 37, pagina 1343. — Si consideri appartenente al 4 costa, distretto Cefalù.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

PADOA Gustavo, capitano medico distretto Firenze. — Accettata la volontaria rinunzia al grado, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 76).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

SANFILIPPO Vincenzo, sottotenente amministrazione distretto Palermo, in servizio direzione commissariato Palermo. — Eliminato dai ruoli.
(*D. L. 4-5-1919 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1919 - registro 134, foglio 1*).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

ZAPPALA' Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920, in lire 6400 dal 1 maggio 1920 al 15 dicembre 1921 ed in lire 7200 dal 16 dicembre 1921.
(*D. M. 24-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 6-7-1922 - registro 234, foglio 79*).

PIRAS Massimino, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 5600 dal 1 maggio 1920.
(*D. M. 24-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 6-7-1922 - registro 234, foglio 80*).

DI MEZZA Antonio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 6400 dal 1 maggio 1920.
(*D. M. 24-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 6-7-1922 - registro 234, foglio 81*).

TARONE Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 6400, dal 1 maggio 1920.
(*D. M. 24-6-1922 - Registrato alla Corte dei conti li 6-7-1922 - registro 234, foglio 82*).

GENETIEMPRO Antonio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 5600, dal - maggio 1920.
(*D. M. 24-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 6-7-1922 - registro 234, foglio 83*).

VITRO' Francesco, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 6400, dal 1 maggio 1920.
(*D. M. 24-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 6-7-1922 - registro 234, foglio 84*).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

DE GREGORIO cav. Giuseppe, tenente colonnello già in congedo provvisorio ed ora nella riserva. — E' richiamato in servizio dal 1 novembre 1918 al 17 novembre 1918.
(*D. M. 25-5-1922 - registrato alla Corte dei conti li 6-7-1922 - reg. 234, fog. 90*).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

REALI cav. Tullio, tenente colonnello. — Già richiamato temporaneamente in servizio con precedente decreto, è ricollocato in congedo, dal 27 luglio 1918.
(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 44).

ROSA cav. Riccardo, tenente colonnello già richiamato temporaneamente in servizio con precedenti decreti. — E' ricollocato in congedo dal 23 settembre 1919, con diritto allo stipendio annuo di lire 10100, dal 1 maggio 1919, e di lire 10500 dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 44).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

RUTA cav. Enrico, brigadiere generale. — Il suo stipendio annuo è fissato, nel grado di colonnello, in lire 12300 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *reg.* 234, *fog.* 107).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

MONACO Eugenio, colonnello. — E' richiamato temporaneamente in servizio e collocato a disposizione Ministero interno, dal 21 marzo 1921 con lo stipendio annuo di lire 13000.
(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 13-6-1922 - *reg.* 232, *fog.* 307bis).

TENENTI COLONNELLI.

PORTA Paolo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 6-7-1922 - *reg.* 234, *fog.* 98).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FREGUGLIA cav. Ugo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12300 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *reg.* 232 - *fog.* 183).

TENENTI COLONNELLI.

RICASOLI ZONCHINI cav. Cesare, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *reg.* 233 - *fog.* 53).

ABATINO cav Tommaso, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 13-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *reg.* 233 - *fog.* 54).

CAPITANI.

STELLINI Carlo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-1-1922).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 31 marzo 1922, pubblicato nel *bollettino ufficiale* c. a. disp. 22, pag. 812, col quale si notificava che l'inscrizione nella riserva e la contemporanea riassunzione in servizio quale invalido di guerra del capitano NIGRO Antonio, doveva intendersi avvenuta con tale grado, e non con quello di tenente come leggevasi nel precedente decreto ministeriale del 29 maggio 1920, è stato registrato alla Corte dei conti addì 16 maggio 1922, registro 231, foglio 249.

TENENTI

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 31 marzo 1922, pubblicato nel *bollettino ufficiale* c. a. disp. 22, pag. 813, col quale si notificava che l'inscrizione nella riserva e la contemporanea riassunzione in servizio quale invalido di guerra del tenente BRUGNOLINI Giovanni, doveva intendersi avvenuta con tale grado, e non con quello di sottotenente come leggevasi nel precedente decreto ministeriale 27 gennaio 1920, è stato registrato alla Corte dei conti addì 16 maggio 1922, registro 231, foglio 249.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

TURRI patrizio di Reggio nobile cav. Domenico, colonnello distretto S. Remo. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12300 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *reg.* 234, *fog.* 108).

ROMEO barone delle Torrazze cav. Giovanni, colonnello distretto Catania. — Il decreto ministeriale in data 23 febbraio 1922, relativo al suo richiamo in servizio, è rettificato nel senso che l'ufficiale stesso deve intendersi richiamato dall'11 aprile anzichè dall'11 agosto 1915.

(*D. M.* 20-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 300).

TENENTI COLONNELLI.

FORTINA cav. Arturo, tenente colonnello distretto Firenze. — Già richiamato in servizio dal 12 giugno 1917 è ricollocato in congedo dal 7 settembre 1918.

(*D. M.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922, *reg.* 233, *fog.* 101).

FORTINA cav. Arturo, tenente colonnello distretto Firenze. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919 e di lire 11100 dal 16 maggio 1919.

(*D. M.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1922, *reg.* 233, *fog.* 101).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

GONNELLI cav. Giuseppe, colonnello. — E' richiamato temporaneamente in servizio dal 17 gennaio 1919 al 28 febbraio 1919.
(*D. M.* 25-5-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 44).

TENENTI COLONNELLI.

RICHETTA cav. Alfredo, tenente colonnello. — E' richiamato temporaneamente in servizio dal 5 maggio 1915 all'8 maggio 1916.
(*D. M.* 25-5-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 44).

TESI cav. Egisto, tenente colonnello. — Già richiamato in servizio con precedente decreto, è ricollocato in congedo dal 30 aprile 1920, con diritto allo stipendio annuo di lire 11500 del 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-5-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 44).

MAGGIORI.

ANTONIBON Ippolito, maggiore riserva. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10000, dal 1 giugno 1919.
(*D. M.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922, *reg.* 232, *fog.* 266).

TERRACHINI Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9400, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 18).

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

TENENTI.

VERGORI Pietro, tenente. — Il decreto ministeriale 21 ottobre 1919, è rettificato nel senso che il secondo richiamo in servizio temporaneo decorre dal 10 febbraio 1916, anzichè dal 17 febbraio 1916.
(*D. M.* 25-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *reg.* 233, *fog.* 44).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

GREGORI Giacomo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *reg.* 234, *fog.* 100).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI MAGGIORI

POCHINO CARTA Diego, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 2-7-1922).

BRIGADIERI

DEL SERRONE Pietro di Pasquale, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 agosto 1922.
(*D. M.* 16-6-22 - *Registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 3).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI

GOTTI Edmondo di Edoardo, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 agosto 1922.
(*R. D.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 2).

ARMA DI FANTERIA.

ALPINI.

MARESCIALLI CAPI

TABACCHI Giovanni, maresciallo capo 8 alpini. — E' retrocesso dal grado per aver contratto matrimonio senza autorizzazione.
(*R. D.* 12-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'8 aprile* 1922 - *registro* 32, *foglio* 159).

TABACCHI Giovanni, maresciallo capo 8 alpini. — E' condonata la retrocessione dal grado di maresciallo capo, di cui al R. decreto 12 marzo 1922 in base al R. decreto del 28 ottobre 1921, n. 1471.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1922 - *registro* 33, *foglio* 407).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 23 febbraio 1922 riguardante le promozioni a scelta effettuate nei gradi di maresciallo e maresciallo capo è stato registrato alla Corte dei conti li 8 luglio 1922, registro 234, foglio 174.

Il decreto ministeriale 23 febbraio 1922 riguardante le promozioni ad anzianità effettuate nei gradi di maresciallo e maresciallo capo è stato registrato alla Corte dei conti li 12 luglio 1922, registro 235 guerra, foglio 174.

Il decreto ministeriale 23 febbraio 1922 riguardante le promozioni ad anzianità effettuate nel grado di maresciallo è stato registrato alla Corte dei conti li 8 luglio 1922, registro 234 guerra, foglio 173.

Il R. decreto 24 aprile 1922 riguardante la conferma di sottufficiali del R. Esercito in applicazione dell'art. 26 del R. decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1986, è stato registrato alla Corte dei conti li 8 luglio 1922, registro 234 guerra, foglio 176.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali in occasione del loro collocamento a riposo per infermità provenienti da cause di servizio

Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 9 luglio 1922.

UFFIZIALE.

BONGIOVANNI Davide, colonnello fanteria.
LEVESI Carlo, id. id.
NANNI Francesco, id. id.
SALOMONE Giuseppe, id. id.
COMOLLI Camillo, tenente colonnello, id.
TESSIORE Luigi, maggiore id.

CAVALIERE.

GAZZONI Umberto, capitano fanteria.
LIPPA Gaetano, id. id.
MANNO Francesco, id. id.
MOY Rinaldo, id. id.
NIESPOLO Francesco, id. id.
VIANELLI Alessandro, id. id.
DE PALMA Ottorino, tenente id.
CUOMO Matteo, capitano cavalleria.
GIRARDI Francesco, id. artiglieria.
TENDI Amedeo, id. id.
PAPA Silvio, tenente id.
PAOLUCCI Sinibaldi Mario, id. genio.
ACUTO Giovanni, id. veterinario.

DEFUNTI.

GALIZIA Alberto, sottotenente M. T. 2 costa distretto Salerno. — Morto nel 60 ospedaletto da campo il 17 novembre 1917 e seppellito nel cimitero di Paderno di Asolo (trascritto sui registri del comune di Nocera Inferiore).

BRUSA Rodolfo, tenente artiglieria M. T. distretto Napoli. — Id. a Napoli, il 26 maggio 1918.

CAROSIO Paolo Marcello, primo capitano fanteria riserva, distretto San Remo. — Id. a San Remo il 20 gennaio 1919.

FERRARI Carlo, tenente amministrazione complemento, distretto Como. — Id. a Como il 1 maggio 1920.

MAGRINI Venanzio, colonnello fanteria riserva, distretto Piacenza.	Id. a Piacenza il 16 novembre 1920.
LA PERA Guido, tenente amministrazione, 45 fanteria.	Id. a Voloseca, il 27 gennaio 1921.
COLAGIOVANNI Michele, sottotenente complemento reggimento cavalleggieri di Firenze.	Id. a Vallecorsa il 4 aprile 1921.
NARDONE cav. Costantino, maggiore amministrazione in posizione ausiliaria, distretto Bologna.	Id. a Benevento il 29 aprile 1921.
BALDASSARI Amleto, tenente artiglieria M. T. 2 fortezza distretto Massa.	Id. a Carrara il 2 giugno 1921.
DIONISIO Lorenzo, tenente fanteria riserva, distretto Torino.	Id. a Gorizia il 23 luglio 1921.
TRASATTI Umberto, tenente complemento artiglieria.	Id. a Roma, il 22 novembre 1921.
ZEZON Carlo, tenente complemento artiglieria.	Id. a Davoi (Alta Slesia) il 6 dicembre 1921.
BIGI Giorgio, sottotenente M. T. 2 costa, distretto Barletta.	Id. a Barletta il 19 dicembre 1921.
BERTONE Guglielmo, tenente artiglieria complemento.	Id. a S. Angelo in Grotte il 14 aprile 1922.
MILZA Enrico, tenente colonnello fanteria a riposo, distretto Parma.	Id. a Parma il 20 aprile 1922.
PESATI Alessandro, colonnello fanteria riserva, distretto Torino.	Id. a Torino il 5 maggio 1922.
VIMERCATI Guido, sottotenente deposito Treviso.	Id. in Affori (Milano) l'11 maggio 1922.
SANTINI cav. Pompeo, colonnello artiglieria a riposo.	Id. a Castrogiovanni, il 26 maggio 1922.
PANDOLFI Fabio, tenente complemento artiglieria.	Id. a Orvieto, il 9 giugno 1922.
MANNI Giuseppe, capitano artiglieria riserva	Id. a Modena il 30 giugno 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 54, anno 1919, pag. 3778. — ARTURO Demetrio, *leggasi*: ARTUSO Demetrio.

Id. 28, » 1920, » 5513. — PENNISI Tito, *leggasi*: PENNESI Tito.

Id. 9, » 1922, » 332. — GRANDI Ciro Menotti, maresciallo maggiore 4 fanteria, *aggiungasi*: Comando designato d'armata Firenze

Id. 15, » 1922, » 611. — FRAVA Giuseppe, *leggasi*: FAIJA Giuseppe.

Id. 19, » 1922, » 730. — FASULO cav. Giuseppe, *dopo le parole*: maggiore fanteria, *aggiungasi*: in posizione ausiliaria speciale.

Id. 33, » 1922, » 1164. — FARA cav. Gustavo, *invece di*: 167000, *leggasi*: 16700.

Id. 33, » 1922, » 1164. — CASTELLAZZI cav. Carlo, *invece di*: dal 1° marzo 1921, *leggasi*: dal 7 marzo 1921.

Dispensa 28, anno 1922, pag. 1197. — MAROCCO Antonio, *invece di*: morto ecc., *leggasi*: morto a Bologna il 12 maggio 1921.

Id. 33, » 1922, » 1146 — CAMPONI Giuseppe — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 31, » 1922, » 1221. — DE BERNARDINIS, *leggasi*: DE BERNARDINIS Gesualdo.

Id. 37, » 1922, » 1338. — MARTINELLI Giovanni, *leggasi*: MARTINELLI Carlo.

Id. 37, » 1922, » 1350. — FORTUNATO Michele, *invece di*: tenente colonnello giustizia militare, *leggasi*: tenente colonnello fanteria in congedo provvisorio.

Id. 39, » 1922, » 1378. — INCISA DI CAMERANA Luigi, *invece di*: 3 alpini destinato 6 alpini, *leggasi*: 9 alpini destinato 3 alpini.

Id. 39, » 1922, » 1378. — SPAZIANI Giumio, *leggasi*: SPAZIANI Giulio.

Id. 39, » 1922, » 1378. — BOETANI Raffaele, *invece di*: comandante aviazione Tripoli e destinato 27 fanteria ecc., *leggasi*: deposito 46 fanteria, destinato 27 fanteria ecc.

Id. 30, » 1922, » 1393, 1394, 1395, 1396, 1397, 1398. — Nel cappello degli « Archivisti ed applicati delle A. M. D. », *dopo le parole*: (R. D. 18-6-1922), *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 15-7-1922, registro 235, foglio 187

Id. 30, » 1922, » 1397. RIZZO Salvatore; NAPOLI Enrico; CASTRACANE Alfredo; CRISCUOLO cav. Alfonso; SANTAGATA Vittorio; CAPELLI Pasquale — Per i contronotati archivisti la decorrenza dello stipendio di fatto, *invece di*: dal 27-5-1919, *intendasi*: dal 1-5-1919.

Id. 39, » 1922, » 1399, 1413, 1414, 1416. — Nel cappello degli « Archivisti ed applicati delle A. M. D. », *dopo le parole*: (D. M. 18-6-1922), *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 15-7-1922, registro 235, foglio 188.

Id. 30, » 1922, » 1413. — ARCELLA cav. Fortunato, archivista magazzino casermaggio Venezia. — Si consideri come non avvenuta la sua ammissione al maggiore stipendio di lire 5600, continuando il medesimo a percepire lo stipendio di lire 5000.

Id. 39, » 1922, » 1416. — GUERMANI Cesare, applicato corpo armata Bologna, *invece* dell'assegno annuo di lire 1000, *leggasi*: lire 700.

Id. 40, » 1922, » 1441. — FRANCHINA Salvatore, *invece di*: 6 bersaglieri, *leggasi*: 10 bersaglieri.

Id. 43, » 1922, » 1547. — BERTARELLI Giovanni. — Si consideri come non avvenuto la determinazione che lo riguarda

Id. 43, » 1922, » 1549. — CARRARA Luigi, *leggasi*: CARRARA Biagio.

Dispensa 43, anno 1922, pag. 1550. — BARTOLACCI Giulio, *leggasi*: BERTOLACCI Giulio.

Id. 43, » 1922, » 1552. — ZACCARINI Tullio, *leggasi*: ZUCCARINI Tullio.

Id. 43, » 1922, » 1552. — TATONO Rodolfo, *leggasi*: TATONI Rodolfo.

Id. 43, » 1922, » 1565. — Nel provvedimento riflettente l'archivista RECALCHI cav. Girolamo, *dopo le parole*: (D. M. 18-6-1922), *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 15-7-1922, registro 235, foglio 188.

Id. 43, » 1922, » 1600. — PANNUNZIO Tommaso, *leggasi*: PANUNZIO Tommaso.

Id. 43, » 1922, » 1622. — **INCISA DI CAMERANA Luigi. — Annullata la rettifica che lo riguarda.**

Id. 44, » 1922, » 1625. — NUNCIBELLO Antonino, *invece di*: sezione commissariato Trieste, *leggasi*: sezione commissariato Trento.

Id. 44, » 1922, » 1625. — CORRADI Luigi, *leggasi*: CORRADI Giulio.

Id. 44, » 1922, » 1625. — TORASSI Guido, *leggasi*: TOROSSI Guido.

Id. 44, » 1922, » 1625. — CELENTANI Marcello, *invece di*: trasferito sezione commissariato Salerno, *leggasi*: trasferito sezione commissariato Piacenza.

Id. 44, » 1922, » 1632. — RENDE Mario, *invece di*: trasferito sezione commissariato Messina, *leggasi*: trasferito sezione commissariato Gorizia.

Id. 44, » 1922, » 1627. — MARINO Guglielmo, *invece di*: 1 pesante campale, *leggasi*: 1 pesante.

Id. 44, » 1922, » 1630. — DE ALBENTIIS cav. Guido, *dopo le parole*: dal 1 agosto 1921, *aggiungasi*: per la durata di un anno.

Id. 44, » 1922, » 1637. — ROSSI Michele e MARTINO Giuseppe, *invece di*: tenenti, *leggasi*: sottotenenti.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.70**

(324) Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 46ª 1922 28 Luglio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

DOUHET cav. Giulio, maggiore generale. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale per riduzione di ruoli organici, dal 1 settembre 1922. (*R. D.* 20-7-1922).

BRIGADIERI GENERALI.

GIAMPIETRO cav. Emilio, brigadiere generale. — Cessa dall'aspettativa per motivi speciali ed è richiamato in servizio effettivo, dal 1 agosto 1922. (*R. D.* 20-7-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

LAPI cav. Camillo, colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 10 aprile 1922 per età e per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 15).

TENENTI COLONNELLI.

BRIZIO cav. Giuseppe, tenente colonnello legione Trieste. — Promosso colonnello e collocato a disposizione Ministero guerra e agli effetti amministrativi a disposizione legione Milano. (*R. D.* 20-7-1922).

ROSSI cav. Cesare, tenente colonnello legione Milano (fuori quadro). — Cessa dalla posizione di fuori quadro.
(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 39).

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: (*R. D.* 20-7-1922).

AGOSTINUCCI cav. Crispino, divisione Cirenaica.
ZOCCHI cav. Adalberto, legione Alessandria.

TIGANO cav. Filippo, maggiore legione Palermo. — Collocato fuori quadro a senso dell'articolo 65 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 451.
(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 39).

I seguenti maggiori sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 23-7-1922).

CARUSO cav. Giuseppantonio, legione Napoli. — Destinato a disposizione legione Napoli.
HAZON cav. Azolino, id. Roma. — Trasferito id. id. Alessandria.
BALDELLA Carlo, id. Napoli. — Destinato compagnia Napoli interna 1 legione Napoli.

CAPITANI.

GARELLI Federico, capitano legione Milano. — Promosso maggiore. (*R. D.* 20-7-1922).
MASSARA Giuseppe, capitano battaglione mobile Bari. — Promosso maggiore con anzianità assoluta 14 settembre 1920.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado Struffi cav. Adelchi. (*R. D.* 20-7-1922).
CERESA Carlo, capitano legione Salerno. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per sei mesi, dal 26 aprile 1922.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 26).
ROMANO Michele, capitano legione Genova. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, dal 19 maggio 1922.
(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 203).

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate: (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 23-7-1922).

CALIARI cav. Francesco, legione Roma. — Destinato compagnia Roma interna, legione Roma.
FURLO' Giuseppe, battaglione mobile Roma 2. — Trasferito id. Roma suburbana, id. Roma.
GUERRIERO Lodovico, id. id. Ancona. — Id. id. Pozzuoli, id. Napoli.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani: (*R. D.* 20-7-1922).

COPPALONI Pietro, legione Milano.
ROMANO Salvatore, id. Napoli.
BARBERIS Egisto, id. Roma.
ROSSI Emilio, battaglione mobile Milano 1.
TEGLIA Luigi Orazio, legione Allievi.
MICELI Giuseppe, id. Palermo.
CICCIMARRA Giovanni, id. Bologna.
TRAINA Gaetano, id. Palermo.

CIOTTI Sebastiano, tenente battaglione mobile Verona. — Dispensato, in seguito a domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma dei carabinieri reali a datare dal 1 luglio 1922.

(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 63).

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 23-7-1922).

CAPUTO Mario, legione Roma.	Destinato tenenza San Lorenzo in Lucina (Roma) legione Roma
MISSORI Renato, id. id.	Id. id. Magnanapoli (Roma) id. Roma.
INFELISI Pasquale, id. Firenze.	Trasferito id. Savigliano, id. Alessandria.
BONITATIBUS Silvio, aiutante maggiore battaglione mobile Firenze.	Cessa dalla controindicata carica.
BUFFA Luigi, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id.
PASSALIA Francesco, battaglione mobile Firenze	Nominato aiutante maggiore.
MARTINO Mario, id. id. Alessandria.	Id. id. id.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MONTI cav. Alberto, colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria, dal 1 ottobre 1921.

(*R. D.* 16-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 28).

TONELLI cav. Mario, colonnello in servizio di Stato Maggiore. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 20-7-1922).

VERDESI cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 17-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio guerra* 61).

VACCARONO cav. Giovanni, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 17-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio guerra* 62).

CERUTTI cav. Carlo Giovanni, colonnello a disposizione Ministero guerra, assegnato segreteria presidenza tribunale supremo guerra marina. — Continua come sopra ed è nominato giudice titolare tribunale militare speciale Roma, dal 21 giugno 1922. (*Det. M.* 23-7-1922).

TENENTI COLONNELLI.

LUPETTI cav. Emilio, tenente colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria, dal 1 ottobre 1921.

(*R. D.* 16-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 28).

CAPUZZO cav. Ercole, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Richiamato temporaneamente in servizio nell'arma aeronautica dal 15 maggio 1922 e destinato 3 raggruppamento aeroplani da ricognizione.

(*R. D.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 21).

ANDRIANI cav. Oronzo, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Richiamato temporaneamente in servizio nell'arma aeronautica dal 1 luglio 1922 e destinato 1 raggruppamento aeroplani da caccia.

(*R. D.* 15-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 29).

DE BISOGNO cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 17-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio guerra* 60).

CAPPELLI cav. Silverio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 17-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio guerra* 63).

MAGGIORI.

TABELLINI cav. Giovanni, maggiore. — Collocato in congedo provvisorio a datare dal 1 aprile 1920.

(*R. D.* 28-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 29).

FASIO cav. Arturo, maggiore 64 fanteria. — L'anzianità del grado del controscritto ufficiale è portata dal 10 dicembre 1916 al 1 aprile 1917. Seguirà *Barteri* Arduino.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1922 - *registro* 235, *foglio guerra* 396).

CIPOLLA cav. Ettore, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.000 dal 18 febbraio 1920).

(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio guerra* 51).

STIVALA cav. Egidio, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 17-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio guerra* 80).

GERBONI cav. Attilio, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 9000 dal 8 maggio 1919, in lire 10.000 dal 1 maggio 1920 ed in lire 10.600 dal 16 settembre 1921.

(*D. M.* 17-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio guerra* 64).

PEZZETTI cav. Angelo, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 ed in lire 8800 dal 16 settembre 1920.

(*D. M.* 17-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio guerra* 650).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) : (*Det. M.* 23-7-1922).

BARRACO Leonardo, distretto Gaeta.	trasferito 29 fanteria dal 25 aprile 1922.
FANTUCCI Filippo, 61 fanteria.	Id. 16 id. dal 14 febbraio 1920.
MARINI Enrico, 80 id.	Id. 16 id.

CARICATI cav. Giuseppe, maggiore 78 fanteria. — Trasferito 68 fanteria dal 1 luglio 1922. (*Det. M.* 23-7-1922).

CAPITANI

I seguenti capitani sono collocati in congedo provvisorio a datare dal 1 aprile 1920 :

(*R. D.* 28-3-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 29).

GOIRAN Maurizio.	GATTO Giuseppe.
DE FEO Giovanni.	CONZI Giacomo.

GERI Mario, capitano 92 fanteria comandato divisione militare Torino. — Rimosso per mancanza grave contro il decoro del grado, a senso dell'art. 2 c. n. 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che a termine di legge possa competergli a datare dal 28 novembre 1921. (*R. D.* 20-10-1921).

FEDERICI Amedeo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze . (*R. D.* 20-7-1922).

SCHIRO' Erfino, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-7-1922).

DALL'ARA Guglielmo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-7-1922).

SCATENA Annibale, capitano 78 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 28 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 52 fanteria al quale dovrà presentarsi il 18 agosto 1922. (*Det. M.* 23-7-1922).

SELIS Longu, capitano 45 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 15 giugno 1922. (*Det. M.* 23-7-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 23-7-1922).

CAVALLARO Umberto, 3 fanteria.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Lucca.
CAVADINI Francesco, 74 id.	Id. 67 fanteria.
FANELLI Teodoro, 19 id.	Id. 20 id.
MANDO' Arrigo, 2 bersaglieri.	Id. 18 id.
MARTORARA Giuseppe, personale governo stabilimenti militari pena,	Id. 6 id. dall'8 giugno 1922.
MARTORARA Giuseppe, 6 fanteria.	Id. 23 id.
MORRA Giuseppe, 72 id.	Id. distretto Caserta.
SAGRAMOSA Lionello, 6 alpini, assegnato comando corpo armata Verona.	Cessa di essere assegnato come contro dal 30 giugno 1922.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 23-7-1922).

GENTILESCHI Mario, 81 fanteria.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento legione territoriale CC. RR. Roma dall'8 luglio 1922.
MAGGI Giannantonio, 88 id.	Trasferito 3 bersaglieri.
TOSTO Alfredo, 86 id.	Assegnato legione CC. RR. Palermo.

DE MARI Simone, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 4 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 9 fanteria. (*Det. M.* 23-7-1922).

COLPANI Gustavo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 5 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 18 fanteria. (*Det. M.* 23-7-1922).

CAPODACQUA Irnerio, capitano 34 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 1 gennaio 1920. (Variazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 23-7-1922).

TENENTI.

MARCOALDI Fernando, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 28-5-1922).

LORENZETTI Guido, tenente deposito 67 fanteria. — L'anzianità assoluta nei gradi di sottotenente e tenente è rispettivamente retrodatata dal 2 marzo 1916 al 21 ottobre 1915 e dal 2 dicembre 1916 al 21 luglio 1916.

Avrebbe seguito *Criscuolo* Alfredo. (*R. D.*

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1922 - *reg.* 235, *foglio* 396).

DE PACE Manlio, tenente 9 fanteria. — L'anzianità assoluta nei gradi di sottotenente e tenente è retrodatata rispettivamente dal 1 maggio 1916 al 1 dicembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 settembre 1916.

Seguirà *Allione* Giulio.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1922 - *reg.* 235, *fogl. guerra* 396).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 23-7-1922).

CURRADO Corrado, 24 fanteria assegnato collegio militare Roma.	Cessa di essere assegnato come contro.
FELICI Francesco, 82 id.	Trasferito 58 fanteria.
FICO Vincenzo, 3 id.	Id. 74 id.
GRASSO Anacleto, 22 id.	Assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano dal 25 luglio 1922.
GROSSI Emilio, 2 alpini.	Trasferito 5 alpini.
LUGATO Antonio, 28 fanteria.	Id. 1 granatieri.
MONGIARDO Antonio, 48 id.	Id. 12 fanteria.
LOVAGLIO Errico, 84 id.	Id. 9 id.
PRESTI MASSARI Francesco, distretto Cefalù.	Id. 86 id.
QUADRELLI Ettore, 50 fanteria.	Id. 7 bersaglieri.
RANALLI Raul, 87 id. assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.	Cessa di essere assegnato come contro dal 29 giugno 1922.
REGINA Fermo, 72 id.	Id. 49 fanteria.
SEQUENZIA Antonio, 3 id.	Id. 73 id.
SORAGNI Antonio, 41 id.	Id. 5 bersaglieri.
TADDEI Galliano, 51 id. assegnato autocentro Milano.	Cessa di essere assegnato come contro.

MARAFIOTI Giuseppe tenente 12 bersaglieri (deposito). — Trasferito distretto Barletta; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 23-7-1922).

PORTANOVA Antonio, tenente 135 fanteria. — Trasferito 232 fanteria, dal 1 agosto 1922. (*Det. M.* 23-7-1922).

MONTALTO Giovanni, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 1 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 27 fanteria. (*Det. M.* 23-7-1922).

MARCHETTI Ermenegildo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 3 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 38 fanteria. (*Det. M.* 23-7-1922).

POZZO Benvenuto, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 4 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 158 fanteria. (*Det. M.* 23-7-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

GNECCHI cav. Dante, colonnello direttore di 1 classe e comandante del personale dei depositi cavalli stalloni. — Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 20 novembre 1921.
(*R. D.* 22-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 54).

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 26 giugno 1922 relativo ai colonnelli MARCHINO cav. Amedeo e AMBROSIO cav. Vittorio, pubblicato nella dispensa 43 del *bollettino ufficiale* 1922, pag. 1554, è stato registrato alla Corte dei conti li 15 luglio 1922, registro 235, foglio 191.

MAGGIORI.

NORIS cav. Federico, maggiore in aspettativa di sei mesi dal 22 dicembre 1921 per motivi speciali. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi, dal 22 giugno 1922.
(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 283).

FAA' di BRUNO cav. Lodovico, maggiore reggimento Genova cavalleria. — Collocato in aspettativa di un anno dal 14 giugno 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 283).

CAPITANI.

DE NOTTER Ottavio, capitano reggimento Savoia cavalleria ed assegnato divisione militare Perugia. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di quattro mesi per motivi speciali.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 293).

TENENTI.

BIANCHI Giacinto, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Rimosso dal grado, dalla data del decreto.
(*R. D.* 6-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 21).

CESCHELLI Manlio, tenente reggimento Genova cavalleria. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 4 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa dal 16 maggio 1922.
Seguirà nel ruolo il tenente *Sella* Quintino.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 22).

CALLAINI Luciano, tenente in aspettativa di sei mesi dal 22 dicembre 1921 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 22 giugno 1922 e dal 23 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 luglio stesso anno e destinato al reggimento cavalleggeri di Alessandria.
(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 283).

PASQUALIS Tiziano, tenente reggimento Savoia cavalleria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno dal 16 giugno 1922 per motivi speciali.
(*R. D. 29-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1922 - registro 235, foglio 283*).

COMETTO Alessandro, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 20 febbraio 1922 ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806.
(*R. D. 29-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 15-7-1922 - registrato 235, foglio 202*).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

BESSONE cav. Edoardo, colonnello in servizio di S. M., assegnato comando presidio militare Spezia. — Cessa di essere assegnato come sopra il 31 luglio 1922 e dalla stessa data è assegnato comando corpo di armata Firenze, al quale dovrà presentarsi il 16 settembre 1922. (*Det. M. 23-7-1922*).

CAPELLO cav. Carlo, colonnello a disposizione assegnato comando artiglieria corpo armata Firenze. — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale Firenze, continuando attuale servizio. (*Det. M. 23-7-1922*).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 24 aprile 1922 relativo al colonnello CAPALDI cav. Pasquale, pubblicato nella dispensa 43 del *bollettino ufficiale* 1922, pag. 1555, è stato registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1922, registro 54, foglio 55.

TENENTI COLONNELLI.

BACHI cav. Armando, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato scuola guerra Torino. — Cessa di essere assegnato come sopra il 31 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 pesante, al quale dovrà presentarsi il 9 agosto 1922. (*Det. M. 23-7-1922*).

MATTEINI cav. Guido, tenente colonnello 13 campagna. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Roma continuando attuale servizio. (*Det. M. 23-7-1922*).

AGATI cav. Giuseppe, tenente colonnello 11 campagna. — Trasferito 2 pesante; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M. 23-7-1922*).

MAGGIORI.

ARTALE cav. Vito, maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D. 2-7-1922*).

ARTALE cav. Vito, maggiore 7 pesante campale assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 28 luglio 1922 e dalla stessa data è traferito 3 pesante. (*Det. M. 23-7-1922*).

CAPITANI.

FROIO Guido, capitano in aspettativa di sei mesi per motivi speciali, distretto Venezia (R. decreto 8 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dall'8 luglio 1922.

(*R. D. 9-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1922 - registro 236, foglio 58*).

GARGANO Andrea, capitano in aspettativa di cinque mesi dal 7 gennaio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, distretto Napoli (R. decreto 18 maggio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 7 giugno 1922.

(*R. D. 9-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1922 - registro 236, foglio 58*).

ANSELMI Renato, capitano in aspettativa di due anni dal 4 luglio 1920 per motivi speciali (R. decreti 4 luglio 1920 e 26 giugno 1921) distretto Napoli. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 luglio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 5 detto mese con decorrenza assegni dal 16 luglio 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 12 campagna.

(*R. D. 9-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1922 - registro 236, foglio 58*).

CARRERA Mario, capitano, in aspettativa di due anni dal 25 luglio 1920 per motivi speciali (R. decreto 25 luglio 1920 e 26 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 25 luglio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 26 detto mese con decorrenza assegni dal 1 agosto 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 1 pesante campale.

(*R. D. 9-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1922 - registro 236, foglio 58*).

PONZIO Guido, capitano gruppo speciale artiglieria campagna A. S. — Trasferito 2 pesante, dal 1 agosto 1922. (*Del. M. 23-7-1922*).

DE BENEDETTI Umberto, capitano 2 pesante. — Trasferito 14 pesante campale; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M. 23-7-1922*).

TENENTI.

MARINUCCI Aristide, tenente in aspettativa di un anno per motivi speciali, distretto Chieti (R. decreto 24 luglio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 24 luglio 1922.

(*R. D. 9-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1922 - registro 236, foglio 58*).

DE LERMA Tommaso, tenente 14 campagna — Rettificato il cognome come appresso: DE LERMA-ROMITA Tommaso.

(*R. D. 9-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1922 - registro 236, foglio 57*).

VOLPI Umberto, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 2 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 26 campagna. (*Del. M. 23-7-1922*).

OMODEO Oreste, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania l'11 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 4 campagna. (*Del. M. 23-7-1922*).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

MONINA Antonio, capitano in aspettativa di quattro mesi dal 2 febbraio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 12 febbraio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di due mesi a decorrere dal 2 giugno 1922.

(*R. D. 9-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 22-7-1922 - registro 236, foglio 83*).

CAPUTO Giuseppe, capitano in aspettativa di tre anni dal 29 agosto 1919 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 21 settembre 1919, 19 ottobre 1920 e 6 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanea provenienti da cause di servizio.

(*R. D. 9-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 22-7-1922 - registro 236, foglio 83*).

ZUMINO Romeo, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 9 novembre 1915 nei ruoli degli ufficiali di complemento del genio dal 3 giugno 1922 e destinato per mobilitazione 6 genio.

Precederà nel ruolo il capitano *Kerbaker* Mario.

(*R. D. 1-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 19-7-1922 - registro 34, foglio 56*).

BETZU Angelo, capitano scuola centrale genio. — Trasferito 7 battaglione zappatori; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione con precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Del. M. 23-7-1922*).

TENENTI.

SPAZIANI Icilio, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego, in base all'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806 (R. decreto 26 gennaio 1922). — E' reintegrato a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio dall'8 ottobre 1921 e destinato 5 genio.

(*R. D. 9-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1922 - registro 236, foglio 55*).

ARMA AERONAUTICA.

MAGGIORI.

BENIGNI cav. Tullio, maggiore genio (arma aeronautica) in aspettativa di un anno dal 12 luglio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D. 9-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 22-7-1922 - registro 236, foglio 83*).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

MACCHIAVELLO cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500 dal 31 maggio 1919.

(*D. M. 4-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 6-7-1922 - registro 234, foglio 96*).

MAGGIORI.

BANDINI cav. Enrico, maggiore distretto Foggia. — E' collocato a disposizione comando divisione militare Roma ai sensi della circolare 700 del 1920. (*Del. M. 24-7-1922*)

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

COLONNELLI

MADIA cav. Giuseppe, colonnello medico. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-7-1922).

GUALDI cav. Carlo, colonnello medico. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 20-7-1922).

MAGGIORI.

SALEM cav. Alessandro, maggiore medico ospedale militare principale Palermo (comandato Ministero guerra quale membro aggiunto al collegio medico superiore). — Cessa di essere comandato come sopra (raggiungerà l'ospedale militare principale di Palermo entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 28-7-1922).

CAPITANI.

SCALISI Ignazio, capitano medico deposito allevamento cavalli Grosseto. — Trasferito scuola allievi ufficiali Palermo (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 28-7-1922).

CHIABRERA Giorgio, capitano medico ospedale succursale Alessandria. — Trasferito 38 fanteria (si presenterà al nuovo corpo entro l'8 giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 28-7-1922).

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI.

MAGGIORI.

PAGNIELLO cav. uff. dott. Alfredo, maggiore chimico farmacista ospedale militare Bari. — Promosso, a scelta, tenente colonnello direttore della farmacia centrale militare, con decorrenza dal 4 luglio 1922.

(*R. D.* 2-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 89).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

ALFARO cav. Ferdinando, colonnello commissario in aspettativa per motivi speciali, dal 1 novembre 1921 (R. decreto 6 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi, dal 1 maggio 1922.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 217).

TENENTI COLONNELLI

BASILE cav. Roberto, tenente colonnello commissario, in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, dal 17 giugno 1920 (R. decreto 8 luglio 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 17 aprile 1922, con decorrenza assegni dal 1 maggio 1922 ed assegnato direzione commissariato militare Roma.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 218).

DAI, BUONO cav. Angelo, tenente colonnello commissario, ora defunto. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 200).

DOLETTI cav. Giuseppe, tenente colonnello commissario direzione commissariato Palermo. — Trasferito scuola applicazione Parma (insegnante primo grado). (*Det. M.* 25-7-1922).

MAGGIORI.

CHIELI cav. Federico, maggiore commissario direzione commissariato Firenze. — Trasferito scuola applicazione Parma (insegnante secondo grado). (*Det. M.* 25-7-1922).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

BIAGETTI cav. Giuseppe, maggiore sussistenza direzione commissariato Roma ed assegnato Ministero tesoro. — Cessa dall'assegnazione cui contro ed è trasferito direzione commissariato Verona; (raggiungerà la nuova destinazione il 16 settembre c. a.).

(*Det. M.* 25-7-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

SAVOIA cav. Ercole, maggiore amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 18-6-1922).

COLLA cav. Castore, maggiore amministrazione reggimento cavalleggeri Guide. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 1 luglio 1922. (*R. D.* 20-7-1922).

COLLA cav. Castore, maggiore amministrazione reggimento cavalleggeri Guide. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.000 dal 1 luglio 1919.

(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *reg.* 235, *foglio* 57).

BOSCO cav. Andrea, maggiore amministrazione direzione commissariato Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, in lire 10.000 dal 23 luglio 1919 ed in lire 10.600 dal 1 febbraio 1920.

(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 56).

PRIMI CAPITANI.

LENA Santo, primo capitano amministrazione 68 fanteria. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919, in lire 8600 dal 27 luglio 1919 ed in lire 9200 dal 1 agosto 1921.

(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 59).

DE PALMA Adolfo, primo capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica l'11 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito ufficio amministrazione personali militari vari. (*Det. M.* 23-7-1922).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

COLONNELLI.

VAGLIOTTI cav. Giuseppe, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-7-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

GRAZIOSI cav. dott. Francesco, capo sezione Ministero guerra. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 20-7-1922).

FARMACISTI MILITARI

MARTINI Francesco di Giovanni, farmacista militare. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 12 novembre 1921.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 58).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

ZUCCOTTI Alessandro, ragioniere geometra del genio. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 20-7-1922).

CAVAZZINI cav. Armando, ragioniere geometra del genio militare, direzione genio Roma (relatore). — Ammesso al godimento dello stipendio di lire 9600 a decorrere, dal 1 dicembre 1921.
(*D. M.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 402).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

LAMANNA Angelo, ragioniere 10 artiglieria campagna. — Trasferito arsenale costruzione artiglieria Torre Annunziata (sezione Torre Annunziata). (*Det. M.* 23-7-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

ROVETTI Alberto, capotecnico direzione artiglieria Verona. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 1 luglio 1922 con l'assegno annuo di lire 3200 e con l'assegno temporaneo mensile di lire 70.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1922 - *registro* 235 *guerra*, *foglio* 401).

DISEGNATORI TECNICI

RAGNO cav. Luigi, disegnatore tecnico capo direzione genio Verona, in aspettativa per infermità comprovata dal 10 dicembre 1921 (R. decreto 12 gennaio 1922). — Richiamato in servizio attivo a datare dal 1 luglio 1922 e trasferito sottodirezione genio Trento.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1922 - *registro* 235 *guerra, foglio* 397).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

SIENA Michele, archivista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 20-7-1922).

I seguenti sottufficiali del R. Esercito con 12 anni di servizio sono nominati applicati delle amministrazioni militari dipendenti, con anzianità 1 settembre 1921 e con gli assegni per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1922 - *reg.* 235 - *fog.* 183).

	Stipendio	Assegno personale	Destinazione
D'AMATO Vincenzo. Segue nel ruolo l'applicato *Martinelli* Pilade.	3000	1300	direzione sanità militare Milano.
TRENTINI Cleto. Segue nel ruolo l'applicato *Grandi* Edoardo.	3000	1400	legione carabinieri Treviso.

GAGLIARDI Pietro, archivista reggimento batterie a cavallo e autoportate in aspettativa per infermità dal 1 giugno 1920. — Richiamato in servizio dal 1 giugno 1922, con lo stipendio annuo di lire 5000.
(*R. D.* 14-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 203).

MARCHIANDI Luigi, archivista ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra). — Trasferito polverificio sul Liri. (*Det. M.* 27-7-1922).

DE VENA Giuseppe, archivista polverificio sul Liri. — Trasferito ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra). (*Det. M.* 27-7-1922).

TAGLIAVINI Amedeo, applicato reggimento pontieri e lagunari. — Trasferito 4 artiglieria pesante. (*Det. M.* 27-7-1922).

FIGHERA Matteo, archivista 3 alpini. — Trasferito scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali Torino. (*Det. M.* 27-7-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

MINACAPELLI Giuseppe, primo ufficiale d'ordine 2 raggruppamento aeroplani. — Trasferito 27 artiglieria campagna. (*Det. M.* 27-7-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in servizio e collocati a disposizione del Ministero delle terre liberate dalla data a fianco di ognuno indicata:
(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 23).

PAPOTTI cav. Enrico. — Dall'11 aprile 1921 con lo stipendio annuo di lire 12,000.

MOUREN cav. Francesco. — Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 12,000.

PIETRAVALLE cav. Domenico, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 20-7-1922).

CAPITANI.

TOCCI Gregorio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 3-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 55).

FIORI Amedeo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919 al 15 novembre 1919, in lire 8500 dal 16 novembre 1919 al 31 dicembre 1919 ed in lire 8600 dal 1 gennaio 1920.
(*D. M.* 3-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 54).

SANTODIROCCO Rocco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919 al 30 novembre 1919, in lire 8500 dal 1 dicembre 1919 al 31 dicembre 1919 ed in lire 8600 dal 1 gennaio 1920.
(*D. M.* 3-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 53).

TENENTI

CAPPELLI Cesare, tenente. — E' ricollocato in congedo dal 15 novembre 1915.
(*D. M.* 12-7-1922 - *registrato alla Corte dei Conti li* 20-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 44).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FRANCESETTI di MEZZENILE nobile dei conti Pio, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 10 febbraio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, con R. decreto 11 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 14).

GARGANO Pietro di Raffaele, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dall'11 aprile 1922.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1947-1922 - *registro* 34, *foglio* 60).

PULEJO Ettore di Rosario, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 7 febbraio 1921.
(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 61).

TANZARELLA Ernesto di Angelo, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 13 settembre 1921.
(*R. D.* 29-6-1922 - *Registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 62).

CALFA Biase, colonnello. — Richiamato in servizio dal 31 marzo 1921 collo stipendio annuo di lire 12,500.
(*D. M.* 25-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 222).

CAMPO Enrico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 118).

TENENTI COLONNELLI.

PAMPANA Edgardo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12,000, dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 116).

MAIOCCO Secondo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 117).

SALUSTRI Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 115).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

GILIOLI Arturo, tenente colonnello amministrazione, in servizio direzione commissariato Milano. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919, in lire 11,500 dal 13 giugno 1919 ed in lire 12,000, dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte de conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 58).

FUSCO cav. Nicola, tenente colonnello amministrazione distretto Napoli. — La decorrenza del suo ricollocamento in congedo, di cui al decreto ministeriale 22 luglio 1920, è portata dal 15 al 30 ottobre 1919.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 34).

FUSCO cav. Nicola tenente colonnello amministrazione distretto Napoli. — Già richiamato in servizio dal 25 marzo 1920, con decreto ministeriale 9 maggio 1920, è ricollocato in congedo dal 30 giugno 1921.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 34).

MASSARELLI cav. Costantino, tenente colonnello amministrazione distretto Bari. — Richiamato in servizio dal 12 settembre 1920 con diritto allo stipendio annuo di lire 12.000.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 37).

ACHILLINI cav. Ettore, tenente colonnello amministrazione. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11,500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12,000, dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 75).

MAGGIORI.

BORZOMATI cav. Pasquale, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 4 agosto 1919 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 13 luglio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-8-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1919 - *registro* 10, *foglio* 306).

LUCHINI cav. Emilio, maggiore amministrazione distretto Milano. — Richiamato in servizio dal 25 aprile 1921 con diritto allo stipendio annuo di lire 10,600.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 40).

ALBA cav. Carlo, maggiore amministrazione distretto Catania. — Richiamato in servizio dal 20 dicembre 1919 con diritto allo stipendio annuo di lire 10,000.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 38).

BOSCO cav. Ulrico, maggiore amministrazione distretto Caserta. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 77).

NEVIANI cav. Giuseppe, maggiore amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 74).

MUTTI cav. Giuseppe, maggiore amministrazione già in ausiliaria, ora a riposo, distretto Novara. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 76).

PRIMI CAPITANI.

TRIPAGGI Eugenio, primo capitano amministrazione distretto Alessandria. — Richiamato in servizio dal 3 marzo 1922 con diritto allo stipendio annuo di lire 9200.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 197).

TANZI Mario, primo capitano amministrazione distretto Venezia. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919, in lire 8000 dal 1 maggio 1920, ed in lire 8600, dal 1 gennaio 1921.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 79).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

MASELLI Giuseppe, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-7-1922).

TENENTI.

IACOBACCI Mario, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 20-7-1922).

I nomi ed i cognomi dei sottoindicati tenenti, sono rettificati nel modo a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 20-7-1922).

POLIDORI Palmiro, distretto Teramo, deposito Firenze nord-est.	Polidori *Palmiro*.
MIGLIORINI Pietro, id. Siena, id. Varese nord.	*Migliarini* Pietro.
TESSITORE Luigi, id. Udine, id. 3 alpini.	*Tessitori* Luigi.
GALVAGNA Alfio, deposito Belluno.	*Calragna* Alfio.

FICINI Carlo, tenente 19 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 23 giugno 1922. (*Det. M.* 23-7-1922).

ROSSI Angelico, tenente 52 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 24 giugno 1922. (*Det. M.* 23-7-1922).

NOTIFICAZIONI

DANELLI Gino, tenente deposito Ancona. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Torino in data del 10 febbraio 1922.

CAPECCHI Alfredo, tenente distretto Firenze, deposito Udine. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Milano, in data 24 novembre 1921.

IOVANE Luigi, tenente deposito Brescia. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare di Roma, in data 13 luglio 1921.

SOTTOTENENTI.

LILLI Antonio, sottotenente distretto Sulmona, deposito Roma nord-est. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 3 giugno 1920 relativo alla rimozione dal grado. (*R. D.* 20-7-1922).

FAZI Guido, sottotenente 66 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 24 maggio 1922. (*Det. M.* 23-7-1922).

NOTIFICAZIONI

SABATINO Domenico, sottotenente distretto Taranto, deposito Savona. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Firenze, in data 3 maggio 1922.

PINNARO' Luigi, sottotenente deposito bersaglieri Bologna. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Torino in daa 19 febbraio 1921.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

BRUNETTA D'USSEAUX Gustavo, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità.

(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 95).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

VAGLIECO Massimiliano, tenente direzione genio Palermo (sottodirezione Cagliari). — Trasferito 10 deposito zappatori e telegrafisti del genio cui resterà effettivo per mobilitazione). (*Del. M.* 23-7-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

IACOTTI Roberto, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 20-7-1922).

BONIFACIO Alessandro, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 20-7-1922).

TENENTI.

MARCOLUNGO Ruggero, tenente medico distretto milano. — Promosso capitano medico con anzianità 11 marzo 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917, in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652.

Seguirà nel ruolo il capitano medico *Pollaroli* Antonio. (*R. D.* 18-6-1922).

CIVALLERI Italo, tenente medico distretto Cuneo. — Promosso capitano medico con anzianità 9 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919, in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Seguirà nel ruolo il capitano medico *Mascherini* Giuseppe. (*R. D.* 18-6-1922).

SOTTOTENENTI.

DEL MONACO Vincenzo, sottotenente medico distretto Caserta. — Promosso tenente medico con anzianità e decorrenza assegni dal 1 novembre 1917, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Precederà nel ruolo il tenente medico *Villa* Dario. (*R. D.* 18-6-1922).

MULE' Augusto, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia, in congedo assoluto distretto Cefalù. — Dovrà considerarsi come nominato sottotenente medico di complemento con anzianità 1 gennaio 1921, in applicazione degli articoli 1 e 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357, e delle rispettive norme esecutive, continuando nell'attuale sua posizione di congedo assoluto.

Avrebbe seguito nel ruolo il sottotenente medico *Avellone* Gaetano.

(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 400)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

SCAPELLATO ino, tenente amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 13-7-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

STAGNI Francesco, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 20-7-1922).

TENENTI.

SENA Giuseppe, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 20-7-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

Nei precedenti decreti relativi ai sottonominati sottotenenti sono autorizzate le rettifiche sottoindicate:

(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 59).

ARANEO Pietro, 24 campagna, distretto Napoli.	Araneo *Pietrantonio.*
DALMAZZONI Guido, 27 id. id. Milano.	Dalmazzoni *Gino.*
FALCHERA Daniele, 1 pesante, id. Torino.	*Falchero* Daniele.
DELLA ROLE Mario, 2 costa.	*Dellarole* Mario.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI

TENENTI

DEMARCHI Luigi, tenente medico distretto Cuneo. — Promosso capitano medico con anzianità 26 agosto 1917 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1917, in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Seguirà nel ruolo il capitano medico *Gilardenghi* Giuseppe. (*R. D.* 18-6-1922).

SOTTOTENENTI.

VERDIRAME Giuseppe, sottotenente medico distretto Trapani. — Promosso tenente medico con anzianità 11 febbraio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Seguirà nel ruolo il tenente medico *Curia* Antonino. (*R. D.* 18-6-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

VIGLIA Filiberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7200 dal 1 maggio 1919 al 30 settembre 1921 ed in lire 8000 dal 1 ottobre 1921.
(*D. M.* 3-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 71).

TENENTI.

AVITABILE Nicola, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 3360 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 6400 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 3-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 70).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

AMATO o D'AMATO cav. Alfredo, colonnello. — Collocato a riposo dall'8 febbraio 1922 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 20).

GLEIJESES cav. Pietro, colonnello. — Collocato a riposo dal 30 gennaio 1922 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 17).

TENENTI COLONNELLI.

CERRETI cav. Ugo, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 24 aprile 1922 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 19).

GALEOTTI cav. Gazzaro, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 7 agosto 1921 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 18).

TENENTI.

INSERILLO Celestino, tenente. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 52).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

ZARARELLA Silvio, capitano. — Collocato a riposo dal 15 marzo 1920 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 6-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 23).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

I sottonotati tenenti generali cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme, dalla data per ognuno indicata:

(*R. D.* 17-7-1922).

CARRANO cav. Emanuele.	Dal 21 gennaio 1922.
RICHETTA di VAL GORIA conte Guido.	Id. 8 marzo 1922.
ROSATI cav. Giovanni.	Id. 29 marzo 1922.
FRANCESCHINI cav. Clemente.	Id. 5 aprile 1922.
DANIONE cav. Tito.	Id. 4 maggio 1922.
ZANARDI cav. Roberto.	Id. 6 maggio 1922.
CAVEGLIA cav. Crescentino.	Id. 1 giugno 1922.
NICASTRO cav. Giovanni	Id. 24 giugno 1922.
CONFORTO cav. Carlo.	Id. 27 giugno 1922.

MAGGIORI GENERALI.

I sottonotati maggiori generali cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme, dalla data per ciascuno indicata:

(*R. D.* 17-7-1922).

PARENTI cav. Alfredo	Dal 5 gennaio 1922.
TORTELLO cav. Pio.	Id. 7 gennaio 1922.
TANFANI nob. Francesco.	Id. 10 gennaio 1922.
SALIS cav. Giovanni.	Id. 5 febbraio 1922.
MANERA cav. Ferdinando.	Id. 6 febbraio 1922.
LAMBARDI nob. di SAN MINIATO cav. Leopoldo.	Id. 26 febbraio 1922.
GIURIA nob. Francesco.	Id. 26 aprile 1922.
RUSPOLI cav. Galeazzo.	Id. 4 giugno 1922.
CAPORALI cav. Francesco.	Id. 12 giugno 1922.
CALDERARA cav. Marco.	Id. 28 giugno 1922.

CANGEMI cav. Alfredo, maggiore generale. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 20-7-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

VITALE cav. Angelo, colonnello. — Il decreto ministeriale in data 7 ottobre 1919 col quale venne ricollocato in congedo dal 20 febbraio 1919 è rettificato nel senso che la data del suo ricollocamento in congedo è fissata al 7 marzo 1919.

(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 281).

AMERIO cav. Francesco, colonnello. — E' considerato come richiamato in servizio, dal 1 ottobre 1915 al 28 giugno 1917.

(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 281).

GALLIAN cav. Ettore, colonnello. — Lo stipendio è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 e in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 16-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 188).

PADOVANI cav. Riccardo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 16-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-5-1922 - *registro* 232, *foglio* 73).

PATURZO cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 285).

NOVARA cav. Sebastiano, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 51).

D'AMICO cav. Ferdinando, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 50).

TENENTI COLONNELLI.

CAVALLA cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 4-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 126).

ORLANDINI cav. Achille, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 1 maggio 1914.

(*D. M.* 16-5-1922 - *Registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232, *foglio* 189).

SIFFREDI cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 al 15 agosto 1919 e in lire 11.100 dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 3-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 16).

CENTOLA cav. Paolino, tenente colonnello a riposo. — E' inscritto col suo grado e con anzianità 30 agosto 1917 nel ruolo degli ufficiali di riserva a datare dal 10 maggio 1919.

(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 205).

BARTOLI Gaetano, tenente colonnello. — E' considerato essere richiamato in servizio con assegni dal 16 dicembre 1916 al 15 marzo 1919.

(*D. M.* 27-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 28).

PADULA Raffaele, tenente colonnello. — Si consideri ricollocato in congedo dal 26 gennaio 1916 e richiamato in servizio con assegni dal 15 luglio 1916, col grado di maggiore.

E' considerato richiamato in servizio con assegni dal 24 febbraio 1918 al 22 marzo 1918.

(*D. M.* 27-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 28).

SARDI cav. Michele, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 al 31 agosto 1919 e in lire 10.600 dal 1 settembre 1919.

(*D. M.* 27-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 68).

CUCCIOLI cav. Gustavo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 e in lire 11500 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 27-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 67).

MAGGIORI

CARTEI Francesco, maggiore. — E' considerato come richiamato in servizio dal 6 agosto 1917 al 28 novembre 1917.

(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 281).

SIBILLA cav. Eugenio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1922 - *registro* 232 - *foglio* 184).

FERRARESE Antonio, maggiore già di riserva, ora non più inscritto nei ruoli. — E' richiamato in servizio con assegni dal 25 maggio 1915 al 31 agosto 1916.
(*D. M.* 27-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 28).

GIGLIOLI Brunetto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919. Riassunto in servizio quale invalido di guerra lo stipendio è fissato in lire 8600 dal 1 dicembre 1919 al 30 settembre 1921 e in lire 8800 dal 1 ottobre 1921.
(*D. M.* 27-6-1922 - *registrato alla Corte li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 69).

PETITTI DI RORETO cav. Lodovico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 66).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno segnata.
(*D. M.* 27-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 28).

ERCOLESSI Giovanni. — Dal 10 febbraio 1922.
VUETAZ Carlo. — Id. 28 febbraio 1922.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

SANTORO cav. Carlo, colonnello. — E' ricollocato in congedo dal 31 dicembre 1921.
(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1922 - *registro* 231, *foglio* 281).

TENENTI COLONNELLI.

BERNARDI cav. Gio. Battista, tenente colonnello. — E' ricollocato in congedo dal 31 ottobre 1915.
(*D. M.* 27-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 28).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI

MAGGIORI GENERALI.

SILVESTRI cav. Francesco, maggiore generale medico. — Cessa di appartenere alla riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme dal 1 aprile 1922.
(*R. D.* 17-7-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI GENERALI.

I sottonotati maggiori generali commissari cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme, dalla data per ciascuno indicata: (*R. D.* 17-7-1922).

PARTENGO cav. Pietro. — Dal 4 febbraio 1922.
GATTI cav. Pietro. — Id. 8 giugno 1922.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

GIUSIANO cav. Pietro, colonnello amministrazione, distretto Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 13.000 dal 16 maggio 1921.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 73).

TENENTI COLONNELLI

BROGLIA cav. Oreste, tenente colonnello amministratzione, distretto Pavia. — Richiamato in servizio dal 18 marzo 1921 con diritto allo stipendio annuo di lire 11.500 dalla stessa data e di lire 12.000 dal 1 settembre 1921.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 39).

IACOBACCI Pietro, tenente colonnello amministrazione, distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12.000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 72).

MAGGIORI.

SERAO cav. Antonio, maggiore amministrazione, distretto Salerno. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.600 dal 1 novembre 1920.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 78).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI

MORELLI Luciano di Teodoro, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 febbraio 1922.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 65).

MARESCIALLI

GORI Ettore di Emilio, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dall'8 aprile 1921.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 59).

NOTIFICAZIONE

I sottoscritti decreti riguardanti l'invio in congedo di sottufficiali in base all'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, sono registrati alla Corte dei conti con le date ed indicazioni a fianco segnate:

B. U., anno 1922, dispensa 31, pag. 1137 (R. D. 14-5-1922) addì 4 luglio 1922 - registro 33 - Riposi militari, foglio 408.

B. U., anno 1922, dispensa 30, pag. 1453 (R. D. 11-6-1922, addì 13 luglio 1922 - reg. 34 - - Riposi militari - foglio 52.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse per speciali benemerenze
acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918.

R. decreto 20 luglio 1922.

Ordine della Corona d'Italia.

(Determinazione Sovrana 8 agosto 1920).

CAVALIERE.

BOVE Michele, capitano fanteria.
MACCAGNO Giovanni, id. id.
TASSI Carlo, id. id.
LONZI Giovanni, tenente fanteria.
TANUCCI NANNINI Francesco, id. id.
CERUTTI MARZIALE, id. aeronautica militare.

I seguenti ufficiali superiori di categorie in congedo sono nominati *cavalieri* nell'Ordine della Corona d'Italia in dipendenza della determinazione Sovrana 8 giugno 1918.
(*R. D.* 20-7-1922).

ARATO Giuseppe, maggiore sussistenza P. A.
PICCONI Antonio, id. amministrazione, id.
CRISTALDI Gaetano, id. fanteria compl.
GASTALDI Pietro, id. id. id.
PIERI Ogero, id. id. id.
ROVALDINI Angelo, id. id. id.
RAMAZZOTTI Virgilio, maggiore medico id.
MUTINELLI Giuseppe, maggiore giustizia militare complemento.
BALBIS Pietro, maggiore fanteria, milizia territoriale.
CAPELLO Filippo, id. id. id.
DE RENOCHE Giulio, maggiore medico, id.
LO PINTO Giovanni, id. id. id.
SACCANI Ernesto, maggiore fanteria riserva.
BRANCOLINI Ermanno id. id. id.
BRUNETTI Federico, id. id. id
FRADA' Attilio, maggiore medico Croce Rossa Italiana.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ORO.

* FUSETTI Mario, sottotenente 81 fanteria.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALEI Giuseppe, sottotenente 18 batteria bombarde.
* AJMONE-CAT Mario, capitano artiglieria 21 gruppo aviatori.
* ASINARI di S. MARZANO cav. Guido, maggiore 44 fanteria.
ANGELINI PAROLI Carlo, sottotenente 86 fanteria.
* AMANTEA cav. Luigi, colonnello 80 fanteria.
BARBAGI Alfredo, sottotenente 51 fanteria.
* BONABELLO Domenico, sergente maggiore cavalleggeri Aquila (27).
* BERSANO Enrico, capitano 224 fanteria.
CARPITELLA Giuseppe, capitano 74 fanteria.
CURA' Fulgenzio, sottotenente 61 fanteria.
* CHITTI cav. Errico, capitano A. M. in prima 130 fanteria.
DE MARTINO, caporale 51 fanteria.
DI GERARDO Giacomo Antonio, sottotenente 246 fanteria.
DAL BUONO Giuseppe, aspirante ufficiale cavalleggeri Monferrato (13).
FEDELI Antonio, sergente 51 fanteria.
FIANDINO Michele, soldato 3 alpini.
FORTUNA Domenico, soldato 51 fanteria.
GONNELLI Galileo, caporale maggiore 47 fanteria.
GALLI Alfredo, sottotenente 5 bersaglieri.
* GASPARINI Carlo, tenente 9 fanteria.
* GIORDANO cav. Roberto, 1 capitano 39 fanteria.
LEONE Giovan Battista, sottotenente 5 bersaglieri.
MASINI Luigi, capitano 3 alpini.
MALATTIA Giovan Battista, tenente 7 alpini.
* MANFREDI Achille, aspirante ufficiale 225 fanteria.
* MISTO' Luigi, sottotenente 4 alpini.
MILIZIA Francesco, sergente 24 campagna.
NAVA Bruno, caporale maggiore 30 fanteria.
PETROGNANI Natale, caporale maggiore 126 fanteria.
PENNATI Giovanni, sottotenete 3 alpini.
PISANI Giovanni, sottotenente 259 fanteria.
PRATELLESI Carlo, sottotenente 44 fanteria.
ROSSI Cesare, aspirante ufficiale 78 fanteria.
* ROCCO Federico, sottotenente 25 fanteria.
* RESTUCCIA Antonio, sergente 2 genio.
SCALISI Pasquale, sottotenente 38 fanteria.
SPADA Antonio, tenente 64 fanteria.
SCAVO Giuseppe, capitano 232 fanteria.
* TIBY Ottavio, tenente 14 batteria someggiata.
UGGINI Salvatore, caporale 51 fanteria.
* VOLTOLINI Pietro, sottotenente 28 fanteria.
VITURO Francesco, tenente 6 fanteria.
VOLPE Giuseppe, soldato 130 fanteria.
ZULIANI Ettore, granatiere 2 reggimento.

N.B — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

MEDAGLIA DI BRONZO.

AVOGADRO di VIGLIANO cav. Gastone, colonnello 228 fanteria.
ALACEVICH Ermenegildo, tenente 43 artiglieria.
ASPREA Antonino, tenente 139 fanteria.
ARRIGHETTI Giuseppe, sottotenente 55 batteria campagna presidiarie.
ARDITO Francesco, vice brigadiere R. G. finanza.
BONGINI Giulio, soldato 51 fanteria.
* BARATTINI Gino, tenente 40 fanteria.
BAGNATO Domenico, vice brigadiere RR. CC. 33 divisione.
* BIANCHINI Bernardo, sottotenente 3 alpini.
CALVANELLI Pasquale, caporale 51 fanteria.
COSSU Gino, tenente 59 fanteria.
CORRADI Luigi, tenente 97 fanteria.
CHINI Benvenuto, sergente 3 campagna.
* DI LIBERTO Giuseppe, capitano 22 campagna.
DONADONI Agostino, sottotenente 1 granatieri.
* EMILIANI Piero, aspirante ufficiale 26 gruppo assedio.
FILIPPONI Angelo, tenente 3 alpini.
FANTONI Gino, tenente 26 fanteria.
FERRERO Luigi, tenente medico 162 fanteria.
FERRERI Giuseppe, soldato 226 fanteria.
GIROTTI Mario, maggiore 3 alpini battaglioie Pinerolo.
GIONGO Franco, sottotenente medico 33 fanteria.
GIANNOTTI Tullio, capitano 250 fanteria.
GENEALI Gottardo, capitano 151 fanteria.
JANNIELLO Galileo, aspirante ufficiale 17 bersaglieri.
LUCCI Attilio, guardia 5 battagione R. G. finanza.
LOMBARDI Sabatino, sottotenente 10 fanteria.
LOMAGLIO Francesco, tenente 74 sezione bombarde.
* LEONARDI Libero, sottotenente 1 artiglieria pesante campale.
* MURATORI Michele, regia guardia di finanza 7 battaglione mobilitato.
* MOLINARI Giuseppe, tenente 3 montagna.
MARRA Arturo Eschilo, soldato 2 sezione radiotelegrafisti d'armata.
* MIGLIACCIO Giacomo, soldato 11 bersaglieri.
* MASINI Pasquale, tenente 1 battaglione bersaglieri ciclisti.
MAIORINO Carlo, sottotenente 73 fanteria.
MAZZACUVA Nicola, capitano medico 222 fanteria.
MORTANI cav. Enrico, maggiore 13 campagna.
* NEGRO cav. Enrico, maggiore 13 campagna.
* NEGRO cav. Guglielmo, maggiore addetto comando 26 divisiine.
* PISANI Enzo, tenente 280 fanteria.
PICCO Eugenio, tenente M. T. 10 fortezza (assedio).
PETITTO Antonio, tenente medico 8 battaglione R. G. finanza.
POLITI Michelangelo, sottotenente medico 130 fanteria.
REALINI Pietro, caporale maggiore 1 montagna.
RIZZI Nicola, tenente 247 fanteria.
ROSSI Paolo, colonnello 54 artiglieria campagna.
* SPOSITO Giulio, sottotenente 39 fanteria.
* SCHEZZI cav. Carlo, tenente colonnello 22 fanteria.
SACCOMANI cav. Giuseppe, maggiore 82 fanteria.
TRAUNERO don Domenico, cappellano militare 3 alpini.
* TACCHINI Carlo, tenente 112 fanteria.
TROMBETTA Benedetto, sergente 1 alpini.
TIRONE Aldo, tenente 63 fanteria.
* VIOLANTI Giuseppe, capitano 9 fanteria.
VERDINOIS cav. Mario, maggiore 8 bersaglieri.
ZUDDAS Silvio, capitano medico 161 fanteria.
ZIRONI Cesare, capitano 16 fanteria.

CROCE DI GUERRA.

BERETTA Alessandro, capitano 3 alpini.
BOZZOLI Tullio, sottotenente 3 alpini.
BANDIERA Luigi, soldato 2 genio.
BALDINI Dino, soldato 2 genio.
BALDAZZI Gino, soldato 2 genio.
CARINI Michele, tenente reggimento Piemonte reale cavalleria (2).
* CORNER Francesco, tenente 7 bersaglieri.

CAMPAGNA Gabriele, tenente veterinario brigata Lecce.
DE MORO Nicola, capitano 23 fanteria.
GUANCIALI FRANCHI ROCCHI cav. Ferdinando, maggiore 38 campagna.
GARRONI Wladimiro, tenente 8 bersaglieri ciclisti.
LERDA Gracco Giovanni, aspirante ufficiale 1 granatieri.
MASCOTTI Mario, sergente maggiore 112 compagnia mitragliatrici.
MASERA Giovanni, soldato 77 fanteria.
MACCIANI Mario, sottotenente 78 fanteria.
MARIANI Renato, sottotenente 47 fanteria.
MASCHERINI Vittorio, tenente 155 fanteria.
NIZZA Agostino, tenente 11 campagna.
PALMIERI Tullio, tenente addetto comando artiglieria 22 corpo d'armata.
ROSSIGNOLI Leonida, capitano 3 alpini.
RAVASI dott. Raffaele, tenente medico 3 alpini.
RAGUSIN cav. Augusto, colonnello 153 fanteria.
STIETTINI Luigi, soldato 2 genio.
SIMONE Stefano, maggiore 19 fanteria.
SCHIEDA Falco, caporale 13 fanteria.

DEFUNTI.

AMOROSO Luigi, tenente fanteria in S. A. P.	Morto a Codigoro, il 2 agosto 1917.
MARI Giovanni, colonnello fanteria in P. A	Id. a Mantova, il 28 luglio 1918.
DE SIMONE Mario, capitano fanteria in S. A. P.	Id. a Caserta il 31 ottobre 1918.
DI PAOLO Nicola, capitano fanteria in S. A. P.	Id. a Mantova il 26 novembre 1918.
CASALINI cav. Angelo, tenente colonnello artiglieria 2 pesante campale.	Id. a Ferrara il 28 maggio 1919.
CODARA Carlo Ambrogio, tenente M. T. fanteria, distretto Milano.	Id. a Pallanza il 1 giugno 1919.
CAVEGLIA Rodolfo, colonnello fanteria in S. A. P.	Id. a Graglia (Novara), il 13 agosto 1919.
BOCCIARDO Dario, maggiore medico complemento, distretto Genova.	Id. a Genova, il 1 novembre 1919.
ARGURIO Tommaso, tenente M. T. fanteria, distretto Messina.	Id. a Messina, il 10 febbraio 1920.
VELARDI cav. Luigi, tenente generale riserva.	Id. a Napoli, il 16 febbraio 1920.
MASSEI Galileo, tenente complemento reggimento Piemonte reale cavalleria.	Id. a Sorrento, il 30 settembre 1920.
SIMIANI Ignazio, sottotenente M. T. fanteria, distretto Nola.	Id. a Napoli, il 20 marzo 1921.
PALOPOLI Raffaele, tenente sussistenza riserva, distretto Casterta.	Id. a Cesa, il 19 aprile 1921.
MONTAGNA Placido, tenente colonnello sussistenza, non più iscritto nei ruoli distretto Roma.	Id. a Roma, il 30 luglio 1921.
ALICE cav. Amedeo, tenente colonnello amministrazione, distretto Roma.	Id a Roma, l'11 novembre 1921.
LAHALLE cav. Francesco, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Portici, il 17 novembre 1921.
CERRI cav. Andrea, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 1 gennaio 1922.
GATTI Vincenzo, maggiore fanteria riserva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 5 gennaio 1922.
ROSSI cav. Gustavo, maggiore generale riserva.	Id. a Napoli, il 15 gennaio 1922.

DELLA SETA Settimio, colonnello fanteria riserva, distretto Roma.	Morto a Roma, il 16 gennaio 1922.
FERRETTI Mario, tenente medico complemento, distretto Bologna.	Id. a Latisana (Udine), il 20 febbraio 1922.
MARINI cav. Enrico, maggiore generale in P. A.	Id. a Portoferraio, il 25 marzo 1922.
PARISI cav. Felice, maggiore generale medico in P. A.	Id. a Napoli, il 21 maggio 1922.
DE BENEDETTI cav. Filippo, colonnello artiglieria in P. A., distretto Spezia.	Id. a Lerini, l'8 giugno 1922.
DE ANGELIS Pasquale, colonnello fanteria P. A., distretto Napoli.	Id. a Napoli, Sezione Chiaia, il 14 giugno 1922.
MARENESI cav. Enrico, maggiore generale riserva.	Id. ad Este, il 16 giugno 1922.
RAFFA cav. Mario, maggiore generale in P. A.	Id. a Milano, il 23 giugno 1922.
BOCCA cav. Giuseppe, maggiore cavalleria, non più inscritto nei ruoli del R. E.	Id. a Torino, il 23 giugno 1922.
RUBIANO cav. Gioacchino, tenente generale riserva.	Id. a None (Pinerolo), il 10 luglio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 52, anno 1916, pag. 5407. — ZANOTTI Giuseppe, *invece di*: caporale reggimento fanteria, n. 35202 matricola, *leggasi*: caporale reggimento alpini, n. 35265 matricola.

Id. 82, » 1917, » 6812. — BUZZACCHI Luigi, *invece di*: (Milano), 7 alpini, *leggasi*: (Milano) 6 alpini.

Id. 31, » 1920, » 1720. — BELLOMO Giuseppe, *invece di*: distretto Catania deposito Caltanissetta, *leggasi*: distretto Caltanissetta, deposito 6 alpini.

Id. 73, » 1920, » 4174. — DEL ZOPPO Mario, *invece di*: Milano, Mondovì, *leggasi*: Chieti, Chieti.

Id. 20, » 1921, » 1442 — LOLLI cav. Francesco, *invece di*: L'aspettativa di cui contro è prorogata di quattordici mesi, *leggasi*: L'aspettativa di cui contro è prorogata di quindici mesi.

Id. 30, » 1921, » 1416. — MONDADODI Riogrande, *leggasi*: MONDADORI Riogrande.

Id. 36, » 1921, » 2256. — MONDADODI Riogrande, *leggasi*: MONDADORI Riogrande.

Id. 31, » 1922, » 1219. — MALINGORI di BAGNOLO Vittorio, *leggasi*: MALINGRI di BAGNOLO Vittorio.

Id. 36, » 1922, » 1270 — TORCHIANA Carlo. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Factta* Francesco.

Id. 37, » 1922, » 1318. — ORZI Guido, *invece di*: 231 fanteria, *leggasi*: distretto Frosinone.

Id. 50, » 1922, » 1398. — Nel cappello riflettente gli applicati delle A. M. D. GOBBI Luigi e CARPANI Giuseppe, *dopo le parole*: (R. D. 18-6-1922), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 15-7-1922 - registro 235, foglio 185.

Dispensa 39, anno 1922, pag. 1416. — Nel cappello dei primi ufficiali d'ordine ed ufficiali d'ordine dei M. M., *dopo le parole*: (R. D. 18-6-1922), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 15-7-1922 - registro 235, foglio 186.

Id. 39, » 1922, » 1417. — Nel cappello dei primi ufficiali d'ordine ed ufficali d'ordine dei M. M., *dopo le parole*: (D. M. 18-6-1922), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 15-7-1922 - registro 235, foglio 189.

Id. 39, » 1922, » 1420. — Nel cappello degli ufficiali d'ordine dei M. M., *dopo le parole*: (D. M. 18-6-1922), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 15-7-1922 - registro 235, foglio 190.

Id. 40, » 1922, » 1442. — RAFFAELI Ercole, *leggasi*: RAFFAELLI Ercole.

Id. 40, » 1922, » 1442. — DE MARTIIS Arturo, *invece di*: capitano 89 fanteria. *leggasi*: capitano distretto Teramo.

Id. 40, » 1922, » 1442. — BOTTA Giovanni, *invece di*: capitano in aspettativa per riduzione di quadri, *leggasi*: capitano 49 fanteria.

Id. 40, » 1922, » 1443. — AGOSTINELLI Ottaviano, *leggasi*: AGOSTINELLI Ottavio.

Id. 40, » 1922, » 1443. — BOSSO Giovanni, *invece di*: 46 fanteria, *leggasi*: 18 fanteria.

Id. 40, » 1922, » 1444. — MOCCI Luigi, *invece di*: 46 fanteria, *leggasi*: 45 fanteria.

Id. 43, » 1922, » 1550. — PORTA Gerardo, *leggasi*: PORTA Cesare.

Id. 43, » 1922, » 1564. — ARTALE Annibale, *leggasi*: ARTALE Amabile.

Id. 43, » 1922, » 1565. — CODERO' Alessandro, *leggasi*: CODEBO' Alessandro.

Id. 43, » 1922, » 1582. — YOGNA Emilio (Milano) id. Lecco, *leggasi*: IOGNA Emilio.

Id. 44, » 1922, » 1625. — CONTALUPPI Gaetano, *leggasi*: CANTALUPPI Gaetano.

Id. 44, » 1922, » 1626. — GRANDI Mario, *invece di*: 13 luglio 1922, *leggasi*: 24 settembre 1922.

Id. 44, » 1922, » 1642. — FRANCESCONI Giordio, *leggasi*: FANCESCONI Giorgio.

Id. 44, » 1922, » 1648. — PALERMO Nicola, *invece di*: bronzo, *leggasi*: argento.

Id. 45, » 1922, » 1660. — CANDUSIO Ilario, *invece di*: destinato 2 fanteria, *leggasi*: destinato 12 fanteria.

Id. 45, » 1922, » 1661. — CAVALLINA Libero. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 63 fanteria, *leggasi*: 65 fanteria.

Id. 45, » 1922, » 1676. — SORCINELLI Boccio, *leggasi*: SORCINELLI Baccio.

Id. 45, » 1922, » 1677. — ROSSI Paolo, dopo la parala: sottotenente, *aggiungasi*: 6 pesante campale.

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.50

(437) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 47ª 1922 28 Luglio

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA

concesse con determinazione ministeriale.

2 *giugno* 1922:

ROMANO Lorenzo, maggiore 13 artiglieria camp

3 *giugno* 1922:

ROSSI Teofilo, maggiore 3 alpini
LANFRANCONI Luigi, tenente.

3 *giugno* 1922:

ALLIEVI Giuseppe fu Carlo, soldato 120 fanteria.
AMBROSIONI Pietro di Pietro, sergente 5 alpini.
AIANI Giuseppe fu Arturo, tenente 45 fanteria.
AIMONINO Riccardo di Antonio, soldato 252 id.
ARNODO Pietro di Domenico, soldato 6 artiglieria campagna.
BASILE Matteo di Francesco, soldato 65 fanteria.
BARONE Amedeo di Giovanni, caporale 15 artiglieria campagna.
BARTOLACCI Ferruccio di Luigi, tenente 27 id.
BERRETTA Giuseppe di Celeste, tenente 252 fanteria.
BERTOCCHI Marcello fu Luigi, soldato 3 artiglieria montagna.
BERGAMASCHI Gaudenzio di Filippo, soldato 202 fanteria.
BIANCHI Antonio fu Gaetano, caporale 8 artiglieria fortezza.
BIANCHI Angelo fu Giovanni, soldato 80 fanteria.
BIANCHESSI Giosuè di Giacomo, soldato 158 id.
BONAZZOLA Ramiro di Ramiro, capitano 48 battaglione bersaglieri.
BOSSI Mario di Giovanni, capitano medico ospedale da campo n. 6.
CASSATA Paolo di Giovanni, capitano 68 fanteria.
CAPALDO Rocco di Antonio, soldato 23 id.

3 *giugno* 1922:

CANDIANI Carlo di Angelo, capitano 53 fanteria.
CASARI Angelo **di** Fioravante, soldato 162 id.
CALUFETTI Pietro di Antonio, sergente maggiore 5 alpini.
CERUTTI Giuseppe di Giovita, tenente 67 fanteria.
COLOMBO Felice fu Edoardo, soldato 77 id.
CONSOLO Ascenzio di Francesco, sergente maggiore lancieri di Vercelli
COGLIATI Amedeo fu Guglielmo, soldato 59 fanteria.
CONTI Ambrogio di Mauro, soldato 58 id.
COLOMBO Luigi fu Luigi, soldato 6 artiglieria fortezza.
COZZI Giov. Batt. di Carlo, soldato 76 fanteria.
CRISTINI Luigi fu Giovanni, tenente 160 id.
DANIELI Giovanni di Giuseppe, sergente maggiore 91 id.
DATTERO Isidoro, soldato 41 id.
DE ROSA Angelo di Michele, vice brigadiere CC. RR.
DOTTI Michele di Camillo, caporale 205 fanteria.
ERANGI Felice di Pietro, soldato 67 id.
FERRERO Michele di Francesco, vice brigadiere 12 sezione CC. RR.
FERRARI Pietro fu Giovanni, caporale maggiore 65 fanteria.
FERRADINI Italo fu Giacomo, soldato 159 id.
FERRARIS Donato fu Basilio, caporale 11 artiglieria campagna.
FORNARA Ignazio di Luigi, maggiore medico 162 fanteria.
FORCELLA Antonio di Amadio, soldato 21 id.

3 *giugno* 1922:

GARAVAGLIA Ernesto di Angelo, caporale 52 fanteria.
GRASSI Giuseppe fu Pietro soldato 52 id.
GAFFURI Emilio fu Antonio, soldato 150 id.
GIASSATIS Felice di Bartolomeo, soldato 3 genio.
GIOIA Giovanni fu Giuseppe, tenente 205 fanteria.
GILLIO Roppolo di Giacomo, soldato 162 id.
IODICE Pasquale di Vincenzo, capitano 54 id.
LONDONI Luigi fu Natale, soldato 89 id.
LAMBRUCCHI Lorenzo di Angelo, soldato 37 id.
LEGA Mario fu Edoardo, tenente 78 id.
LEGGERI Felice di Fermo, soldato 3 artiglieria montagna.
MARELLI Arturo di Stefano, soldato 51 fanteria.
MAGRI Aristide di Claudio, caporale maggiore 35 id.
MARMAGLIO Angelo di Giacomo, caporale maggiore 77 id.
MARTINEZ Carlo di Ettore, tenente 32 id.
MARONI Onorato di Luigi, soldato 5 alpini.
MENENTI Giovanni di Giuseppe, caporale maggiore 1 genio.
MARELLI Luigi fu Carlo, soldato 38 fanteria.
MICHELI Paolo di Battista, soldato 1 artiglieria fortezza.
MIGLIAVADA Guido di Cesare, soldato 58 fanteria.
MOLTENI Ambrogio di Carlo, caporale maggiore 35 id.
MORANDINI Faustino fu Bartolo, soldato 3 artiglieria montagna
MURACHELLI Faustino di Bartolo, caporale 77 fanteria.

3 *giugno* 1922:

NAI Luigi di Francesco, soldato 4 alpini.
NEGRI Mario di Luigi, soldato 2 granatieri.
NORIS Bartolomeo fu Antonio, sergente 1579 compagnia mitragliatrici.

NOEL Winderling fu Luigi, soldato 5 genio.
PUNINFORNI Giovanni di Angelo, carabiniere legione Milano.
PELLEGRINI Emilio di Michele, soldato 150 compagnia zappatori.
PEZZOLI Giuseppe di Pietro, soldato 100 fanteria.
PERINI Antonio fu Ernesto, tenente 1 genio zappatori.
PERI Angelo di Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
PICCHI Luigi fu Carlo, caporale maggiore 13 bersaglieri.
PIGAFETTA Riccardo di Desiderio, caporale maggiore Savoia cavalleria.
RADICE Giuseppe di Carlo, caporale 210 battaglione antiaerei.
ROLLA Martino di Luigi, soldato 162 fanteria.
RONDI Arturo di Pietro, caporale 57 id.
ROLLANDOZ Romualdo di Pantaleone, soldato 205 id.
RIGAMONTI Umberto di Luigi, soldato 154 id.
RIBUSTINI Damiano di Nazzareno, soldato 52 autoreparto.
SALVETTI Giovanni fu Bartolo, tenente 5 alpini.
SAGOS Silvio fu Angelo, sottotenente 151 fanteria.
SPADONI Paolo di Angelo, soldato 38 id.
SEMENZA Alberto di Antonio, tenente 27 artiglieria campagna.

3 *giugno* 1922:

SPEZZIANI Ippolito fu Pietro, soldato 77 fanteria.
SIMONETTI Pietro di Giovanni, soldato 5 alpini.
TERRAGNI Alberto di Michele, tenente 4 alpini.
TERENGHI Emilio fu Francesco, soldato 90 fanteria.
TOLONI Bartolo di Giov. Maria, soldato 5 alpini.
VAILATI Mario di Battista, caporale 23 fanteria.
VERAZZI Enea di Antonio, soldato 4 alpini.
VIERIN Cesare di Fabiano, sergente maggiore 106 compagnia mitragliatrici.
VILLA Luigi fu Paolo, sergente maggiore 2176 id.
ZANIBONI Attilio di Domenico, sergente 63 fanteria.

5 *giugno* 1922:

FENOGLIETTO Federigo fu Domenico, maggiore 3 alpini.

5 *giugno* 1922:

AUTERI Sebastiano di Benedetto, soldato 88 fanteria.
ACCARDO Pasquale di Giovanni, carabiniere legione Cagliari.
BERILLO Cesare ,soldato 31 fanteria.
BAI Raimondo di Luigi, soldato 82 id.
BONFIGLIO Filadelfio di Paolo, caporale maggiore 76 id.
COSTA Pietro di Antonino, soldato 2 artiglieria.
CANNUCCI Nerio di Gustavo, soldato 45 fanteria.
CARTA Luca di Luigi, soldato 30 id.
CATALANO Michele di Leonardo, caporale 85 id.
COSSU Efisio di Giovanni, carabiniere legione Cagliari.
CADONI Giuseppe di Francesco, sergente 151 fanteria.
COTOGNO Salvatore di Francesco, carabiniere legione Palermo.
CASUBOLO Leonardo di Michele, sergente 10 bersaglieri.
CACCAMO Giuseppe di Giuseppe, soldato 3 fanteria.
CIVILETTI Gioacchino di Antonino, sergente 6 id.
DI DOMENICO Domenico di Domenico, brigadiere CC. RR. legione Messina.
DETTORI Giov. Maria di Eugenio, maresciallo CC .RR. legione Cagliari.
DRAGO Giuseppe di Giuseppe, maresciallo CC. RR. legione Palermo.

5 *giugno* 1922:

DETTORI Antonio di Angelo, sergente maggiore 45 fanteria.
FANARI Efisio di Francesco, appuntato CC. RR. legione Cagliari.
FALCHI Pietro Maria di Giovanni, carabiniere legione Cagliari.
FEO Francesco di Andrea, sergente 247 fanteria.
GAROFALO Pietro di Pietro, tenente 4 id.
GIACALONE Salvatore di Andrea, carabiniere legione Palermo.
GHILO' Antonio di Giovanni, appuntato CC. RR. legione Cagliari.
GALANTE Pietro di Vincenzo, sergente 1 genio.
LANDOLINA Agostino di Francesco Paolo, caporale maggiore 86 fanteria.
LIZZIO Salvatore di Salvatore, soldato 26 id.
MURA Giuseppe di Adolfo, sottotenente 8 reggimento marcia.
MEDDE Salvatore di Sebastiano, carabiniere a cavallo legione Cagliari.
MESSINA Salvatore di Carmelo, appuntato CC. RR. legione Palermo.
MURA Antonio di Gaetano, carabiniere legione Cagliari.
MANNI Nunziato di Vincenzo, soldato 3 fanteria.
MAZZONE Francesco di Salvatore, sottotenente 425 mitragliatrici.
MIRABILE Santo di Antonino, carabiniere legione Messina.
ONALI Emanuele di Giuseppe, carabiniere legione Cagliari.

5 *giugno* 1922:

PAVONE Alfio di Francesco, brigadiere CC. RR. legione Messina.
PASTA Mariano di Salvatore, tenente 138 battaglione milizia territoriale.
PUZZO Raffaele di Francesco, R. guardia finanza legione Messina.
PALMIGIANO Vincenzo di Vincenzo, caporale 42 fanteria.
PANNUTI Garibaldi di Ettore, maresciallo 20 id.
PORCU Francesco di Sisinnio, caporale maggiore 145 id.
PINO G. Battista di Giovanni, soldato 19 id.
PODDIGHE Mario di Gavino, tenente medico 1 alpini.
RAVOT Mario di Emanuele, vicebrigadiere R. guardia finanza.
RICCOBUONO Vincenzo di Santo, soldato 1 genio.
SANTORO Francesco di Giovanni, caporale maggiore 18 cavalleria.
SCHIACCIANOCE Giovanni di Giuseppe, sottotenente 22 artiglieria campagna.
SACCOMANNO Salvatore di Francesco, sergente maggiore 76 fanteria.
SCARFI Domenico di Francesco, tenente 3 id.
SORCE Calogero di Giuseppe, maresciallo 6 fanteria.
SCANDURRA Giovanni di Innocenzo, carabiniere a cavallo legione Messina.
SIRENA Pietro di Sante, maggiore 11 divisione fanteria.
SIVIERI Nicola di Egisto, maggiore direzione commissariato 12 corpo armata.

5 *giugno* 1922:

TRAINA Giuseppe di Alfonso, tenente 6 fanteria.
TROFFA Salvatore di Giovanni Maria, caporale maggiore 15 id.
VENTURA Paolo di Pietro, carabiniere legione Messina.
VENTIMIGLIA Gaetano di Gioacchino, soldato 13 fanteria.

6 *giugno* 1922:

AGUS Francesco di Alfredo, capitano 65 fanteria.
AMOROSO Luigi di Vincenzo, soldato 217 id.
CIPRIANO Alfredo, sottotenente 1573 compagnia mitragliatrici Fiat.

CURZIO Pietro di Andrea Giuseppe, tenente 1 artiglieria costa.
DE MAIO Luigi di Pietro, tenente.
GAVEGLIO Francesco di Giovenale, sottotenente 2 alpini.
MASTRANGELO Vincenzo di Ferdinando, capitano 105 battaglione milizia territoriale.
NAPOLETANO Michele di Giovanni, soldato distretto militare Avellino.
PASCUCCI Ercole fu Raffaele, soldato 12 artiglieria campagna.
SEPE Francesco Saverio fu Michele, tenente 3 artiglieria pesante.
SALIS Pietro di Francesco, R. guardia legione di Roma.
SILVESTRI Guido di Giuseppe, tenente 3 artiglieria fortezza.
SINIBALDI Luigi fu Luigi, appuntato legione territoriale CC. RR. Roma.
TOMEI Agostino di Domenico, soldato 46 fanteria.
TREVISAN Domenico di Epaminonda, caporale maggiore distretto militare Milano.
TURRINI Remo di Giuseppe, maresciallo 1 batteria controarei.
VALETTE Edgar, caporale 561 squadriglia Nieuport (esercito francese).
VITELLI Guido di Luigi, tenente 277 fanteria.

7 *giugno* 1922:

PARATORE Giuseppe, capitano.

9 *giugno* 1922:

ACCOLLA Sebastiano di Giuseppe brigadiere CC. RR. legione Palermo.
ALGERI Antonino di Attanasio, maresciallo CC. RR. legione Palermo.
ARESU Angelo di Antonio, carabiniere legione Cagliari.
ASSOLINA Rosario di Michele, carabiniere legione Messina.
BAGNOLO Carlo di Pietro, brigadiere 1 squadrone CC. RR.
BIANCHINI Giuseppe di Giovanni, capitano distretto militare Girgenti.
BRISCHETTO Vincenzo di Giuseppe, appuntato CC. RR. legione Palermo.
CALABRESE Giorgio di Santo, carabiniere legione Messina.
CAREDDU Costantino di Giovanni, appuntato CC. RR. distretto militare Cagliari.
CARTA Raimondo di Francesco, carabiniere legione Cagliari.
CASCHILI Pietro di Peppino, maresciallo 46 fanteria.
DI FRANCO Antonio di Giovanni, maresciallo CC. RR. legione Palermo.
FALZONE Cataldo di Giuseppe, carabiniere id. id.
FICRINO Giuseppe di Michele, carabiniere id. id.
GERINI Ennio di Giulio, tenente 151 fanteria.
GUAZZA Gennaro di Salvatore, soldato 31 id.
GUTTUSO Sebastiano di Rocco, maresciallo CC. RR. 200 plotone mobilitato CC. RR.
LAI Luigi di Giuseppe, caporale 97 fanteria.
MADEDDU Gavino di Antonio, carabiniere 1 squadrone CC. RR.

9 *giugno* 1922:

MARTIS Felicino di Francesco, maresciallo CC. RR. 41 sezione CC. RR.
MASALA Pietro di Antonio, soldato 79 fanteria.
MASSENTI Raimondo di Battista, appuntato CC. R. 151 sezione CC. RR.
MASTIO Mario di Francesco, carabiniere distretto Cagliari.
MURRU Francesco di Pietro, appuntato CC RR. 1 squadrone CC. RR.
NICCHI Giuseppe di Vincenzo, appuntato CC. RR. distretto Cefalù.
NICOLOSI Rosario di Giuseppe, brigadiere CC. RR. distretto Catania.
PINA Salvatore di Matteo, carabiniere 218 plotone CC. RR.
PINNA Raimondo di Gaetano, carabiniere distretto Cagliari.
PIRAS Fedele di Francesco, carabiniere distretto Cagliari.

PISANO Bachisio di Antonio, maresciallo CC. RR. Vallona.
PORCU Raffaelico di Giuseppe, carabiniere distretto Cagliari.
PUMA Alfonso di Leonardo, brigadiere CC. RR. distretto Girgenti.
RAVENNA Calogero di Vincenzo, sottotenente 29 divisione fanteria sezione sanità.
SCARPA Raffaele di Pasquale, maggiore 50 fanteria.
ROMANO Saverio di Gioacchino, soldato 127 id.
SIDOTI Francesco di Sebastiano, soldato 145 id.
ZUNGHEDDU Diego di Antonio, appuntato CC. RR. 2 squadrone CC. RR.

9 *giugno* 1922:

TROCELLO CANOBBIO Bianca, infermiera volontaria C. R. I.

9 *giugno* 1922:

BARTOLANI Guido di Giuseppe, caporale 3 genio.
BIANCHI Mario fu Pietro, soldato 48 fanteria.
BONOMI Beniamino di Antonio, caporale maggiore 4 alpini.
BORSARI Primo di Andrea, soldato 153 fanteria.
BRIGHEL Federico di Gaetano, sergente deposito mitragliatrici Fiat.
CALANDRI Giovanni di Domenico, carabiniere legione territoriale CC. RR. Alessandria.
CAVENAGO Vittorio fu Giovanni, capitano distretto militare Venezia.
DEL PERO Manlio di Ulrico, tenente 206 fanteria.
DENTE Giuseppe fu Federico, caporale maggiore distretto militare Vercelli.
DI NOIA Natale di Pietro, soldato 1 gruppo artiglieria fortezza.
FAILLA Domenico fu Giovanni, tenente 5 genio.
FILACCHIONI Enrico di Angelo, soldato 45 fanteria.
FORCATI Arturo fu Carlo, soldato 202 id.
GAMBARO Giuseppe di Giovanni, sottotenente 38 battaglione bersaglieri.
PIOVANO Domenico di Giuseppe, brigadiere CC. RR. divisione CC. RR. di Bengasi.
RAGAZZO Giuseppe di Salvatore, soldato 75 fanteria.
SCARCIELLO Carmine di Francesco Antonio, soldato 59 id.
VAIANO Luigi fu Pasquale, soldato 32 id.

10 *giugno* 1922:

ACERBI Umberto di Davide, aspirante ufficiale 125 fanteria.
ARNAVAS Giuseppe fu Cesare, tenente medico distretto militare Massa.
CANTINO Domenico di Giuseppe, sergente maggior 1 artiglieria fortezza.
FANI Federigo di Lorenzo, caporale maggiore 226 fanteria.
GROSSI Sperandio di Lorenzo, tenente 2 artiglieria montagna.
IANNOLA Benedetto fu Domenico, soldato 1 genio.
LOMBARDO Santo di Paolo, sergente 75 fanteria.
MACCARONE Salvatore di Vincenzo, sergente maggiore 2 granatieri.
MAERO Pietro fu Giuseppe, soldato 2 alpini.
MALATESTA Arturo di Perfetto, soldato 2 bersaglieri.
MIZZONI Pasquale fu Francesco, soldato 242 fanteria.
MUSCAS Antonio fu Francesco, soldato 151 id.
NOCELLA Cesare di Antonio, soldato 1 genio.
PARONA Enzo, capitano medico regio corpo truppe coloniali Eritrea.
RICCI Genesio, capitano 2 bersaglieri.
RIDOLFI Angelo di Salvatore, tenente 114 fanteria.
SETTI Raffaele fu Celestino, maggiore.
STRAMBI Giuseppe di Pietro, caporale maggiore 6 artiglieria fortezza.
VANNUCCI Sestilio di Serafino, soldato 1 granatieri.

10 *giugno* 1922:

ANTONELLO Luigi di Giovanni, sergente 3 artiglieria campagna.
ANDREOLETTI Antonio fu Giuseppe, soldato 71 fanteria.
ASCIAMPRENER Luciano di Giovanni, soldato 8 artiglieria fortezza.
AGUS Guglielmo di Giuseppe, maresciallo capo legione CC. RR. Bologna.
ARMANDI Armando fu Gaspare, sottotenente corpo automobilistico.
AUSOLONI Vittorio di Angelo, soldato 36 fanteria.
ANGELI Giovannni di Giovacchino, tenente cappellano 256 id.
ALPI Settimo fu Domenico, soldato 12 id.
BASILI Amato di Davide, soldato 8 alpini.
BARILLARI Luigi di Tommaso, soldato 20 fanteria.
BALESTRAZZI Giuseppe di Luigi, soldato 260 id.
BELLI Ferdinando di Ettore, sergente maggiore 158 id.
BOCCHINO Ernesto di Giovanni, soldato 8 artiglieria fortezza.

10 *giugno* 1922:

BORNCO Andrea fu Angelo, sergente maggiore 232 fanteria.
BAZZANI Arturo fu Enrico, soldato 5 bersaglieri.
BERTAGLIA Antonio di Giovanni, soldato 20 artiglieria camp.
BELLANTE Romano di Valentino, aiutante battaglia 7 alpini.
BERARDI Raffaele di Francesco, maresciallo 26 artiglieria campagna.
BUTI Giulio di Isidoro, sergente 6 artiglieria pesante.
BENATTI Camillo di Lauco, sergente 8 artiglieria fortezza.
BOSI Vincenzo di Enrico, soldato 1 artiglieria campagna.
BENAZZI Attilio fu Luigi, soldato 120 fanteria.
CATOZZI Nome di Luigi, sergente 67 id.
CAMBRIGLIA Paolo di Donato, soldato 8 artiglieria fortezza.
CAGNOLA Giuseppe di Mosè, maresciallo capo 2 artiglieria pesante.
CAZZANTI Gaetano fu Ercole, soldato 44 fanteria.
CAIROLI Luigi fu Enrico,, sergente maggiore 8 alpini.
CASTELLUCCI Francesco di Giovanni, appuntato legione CC. RR. Bologna

10 *giugno* 1922:

DALL'AGLIO Paolo di Francesco, soldato 2 genio.
DUGONI Armando di Remigio, caporale 35 artiglieria treno.
D'URSO Tommaso di Vito, appuntato legione CC. RR. Bologna.
FINELLI Angelo di Cesare, soldato 271 fanteria.
FIORI Tullio di Carlo, soldato 9 bersaglieri.
FAGGIOLI Achille di Severino, caporale 4 genio pontieri.
GIACOLLO Giuseppe di Giovanni, appuntato legione CC. RR. Bologna.
GRAGNOLI Settimio di Luigi, appuntato legione CC. RR. Treviso.
GORRET Damiano di Onorato, brigadiere legione CC. RR. Treviso.
LODI Pier Paolo fu Pietro, soldato 36 fanteria.
LIPPI Gaetano di Augelo, maresciallo CC. RR. legione Bologna.
LUCCARINI Alfonso di Cesare, appuntato CC. RR. legione Bologna.
MARCHIONI Lodovico fu Francesco, caporale maggiore 35 fanteria.
MORSELLI Francesco di Oreste, soldato 43 artiglieria campagna.
MALVERTI Giuseppe di Michele, soldato 205 fanteria.

10 *giugno* 1922:

MAGGI Giorgio di Domenico, sergente 40 colonna munizioni.
MARCHETTI Pompeo di Alessio, caporale maggiore 78 battaglione milizia territoriale.
MATTIAS Vezio di Girolamo, caporale 5 artiglieria fortezza.
MALAVASI Francesco fu Telesforo, soldato 8 id.
MONTESI Aldo di Egisto, caporale maggiore 2 artiglieria campagna.
MAGENTI Armando di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
NICOLOSO Leonardo di Pietro, aiutante battaglia, 8 fanteria.
NANETTI Edmondo di Giuseppe, caporale maggiore 2 artiglieria pesante campale.
NEGRI Roberto di Giuseppe, sergente 6 bersaglieri.
NOBILI Aniceto fu Aniceto, soldato 28 fanteria.
OLIVA Vitale di Vincenzo, caporale maggiore 40 id.
ORSINI Giovanni di Felice, soldato 35 id.
PIFFERI Francesco di Settimo, soldato 5 artiglieria fortezza.
PAMPIGNOLI Pietro di Giacomo, soldato 5 id.
PIRANI Pietro fu Michele, sergente maggiore 2 genio zappatori.

10 *giugno* 1922:

PETREI Ermenegildo di Domenico, sergente maggiore 6 artiglieria fortezza.
PAVAN Eugenio di Natale, sergente maggiore 37 fanteria.
ROCCHI Flavio di Ernano, maresciallo CC. RR. legione Bologna.
ROMAGNOLI Alfredo di Enrico, soldato 96 fanteria.
ROMPIANESI Giuseppe fu Gaetano, soldato 5 genio.
SANDRI Oddone fu Ercole, soldato 210 fanteria.
SARTI Riccardo di Pompeo, sergente maggiore 35 fanteria.
SABA Silvio di Francesco, soldato 8 artiglieria fortezza.
SCAGLIONI Sesto fu Vittorio, soldato 36 fanteria.
SCINTU Luigi di Paolino, carabiniere legione Bologna.
SANNA Emanuele, carabiniere legione Bologna.
TRENTINI Aldo di Raffaele, soldato 119 fanteria.
TINTI Serafino di Giovanni, sergente maggiore 14 artiglieria campagna.
TAVERNARI Ferruccio di Alfonso, soldato 117 fanteria.
TOMATIS Giuseppe fu Gioacchino, aiutante battaglia 35 fanteria.

10 *giugno* 1922:

TAGLIOLI Giulio di Giovanni, soldato 119 fanteria.
TRAMONTINI Roberto di Giuseppe, maresciallo capo 3 artiglieria campagna.
VENTURELLI Arcisio di Giovanni, soldato 69 fanteria.
VEZZANI Arturo fu Giovanni, soldato 8 bersaglieri.
VALORI Umberto di Enrico, caporale 6 artiglieria pesante.
VIDOTTI Mario di Antonio, soldato 4 genio lagunare.
VERLICCHI Augusto di Pasquale, caporale 2 genio zappatori.
ZANNI Fortunato di Enrico, sergente 120 fanteria.
ZAMBUSI Umberto di Anacleto, caporale 55 id.
ZOBOLI Alfredo fu Giuseppe, soldato 73 id
ZAGA Alfredo di Albino, sergente artiglieria a cavallo.

10 *giugno* 1922:

FIGNON Franco, tenente.
PASSANTE SPACCAPIETRA Leopoldo, tenente.

11 *giugno* 1922.

ARCUDI Armando di Antonio, maresciallo compagnia meharisti Libia.
BELLOBON Ferdinando di Giovanni, soldato 6 compagnia automobilisti.
BERTACCO Antonio di Giovanni, soldato 158 fanteria.
BRESCIANI Bruno di Arturo, tenente 9 artiglieria fortezza.
CADDEO Giuseppino di Antonio, carabiniere 2 squadrone CC. RR. mob.
CALABRESE Emanuele di Michele, carabiniere 28 sez. CC. RR. mob.
CASANOVA Francesco di Federico, tenente 50 fanteria.
CICORIANI Filadelfia, carabiniere 142 sezione CC. RR. mob.
CONTE Domenico di Matteo, sergente 21 sezione sanitaria.
D'ACCI Paolo di Francesco, sergente maggiore 30 fanteria.
DARDI Dante, soldato 3 artiglieria montagna.
DESSI Marco di Angelo, carabiniere 2 squadrone CC. RR. mob.
FACCIU Domenico di Giovanni Battista, appuntato 39 sezione CC. RR. mob.
FANTIN Agostino di Michele, tenente 6 alpini.
FARESIN Giuseppe di Marco, vicebrigadiere 13 sezione CC. RR. mob.
GERMANO Sante di Valentino, carabiniere 355 sezione CC. RR. mob.

11 *giugno* 1922.

GROSSI Luigi di Ferdinando, carabiniere 376 plotone CC. RR. mob.
LOMBELLO Francesco di Giacomo, appuntato corpo occupazione Tripolitania.
MUNARI Giulio di Bartolo, caporale 43 fanteria.
MUSTO Cataldo di Michele, aspirante ufficiale 227 id.
OREFICE Edoardo di Gerolamo, maggiore medico 104 ospedale da campo.
PANOZZO Marco di Levi, sottotenente 6 alpini.
PARESI Tito di Francesco, tenente 338 batteria bombarde.
RODINO' Nicolantonio di Beniamino, tenente medico 051 ospedale da campo.
SCHIAVON Prosdocimo di Luigi, soldato 45 fanteria.
SCOLARO Arturo di Omobono, soldato 229 id.
SPANAZZI Luigi di Enrico, tenente Intendenza 1 Armata.
STOPPANI Carlo di Carlo, sottotenente 79 fanteria.
SUDATI Luigi di Francesco, soldato 4 artiglieria campagna.
SUFFRITI Tomaturgo di Giacomo, brigadiere 12 sezione CC. RR. mob.
VANELLI Sidomo di Ernesto, sergente 4 artiglieria campagna.
VILLANI Enrico di Francesco, soldato 61 fanteria.

12 *giugno* 1922

BILLI Telemaco di Omero, soldato 47 fanteria.
BOTTACIN Pietro di Alessandro, caporal maggiore 60 compagnia mitragliatrice Fiat.
BRUSASCA Antonio di Felice, tenente 48 fanteria.
CATOGGIO Filippo di Lucantonio, caporal maggiore 59 id.
CAVALIERE Antonio di Luigi, tenente 4 artiglieria pesante.
DE ANGELIS Luigi di Guglielmo, sergente maggiore 70 fanteria.
D'ERCOLA Giulio Cesare di Oreste, tenente 156 id.
FARINA Michele di Nicola, caporale 71 id.
FIORE Francesco di Amadio, tenente 3 artiglieria fortezza.
GRAVAGNOLO Adolfo di Pasquale, caporale 64 fanteria.
IUBEI Giuseppe di Antonio, caporale 130 id.
LUCATTINI Rinaldo di Ugo, caporale 1 granatieri.
MARCUCCIO Biagio di Marino, aiutante battaglia 209 fanteria.
MARINI Luigi di Pietro, soldato 75 id.

MARTINELLI Armando di Cesare, soldato 38 fanteria.
MENICHELLI Salvatore di Ignazio, maresciallo 11 artiglieria campagna.
PERETTI Leonida di Carlo, caporale maggiore distretto Vercelli.
PITZALIS Emilio Giulio di Giuseppe, soldato 1315 compagnia mitraglaitrici Fiat

13 *giugno* 1922.

PRIVITEGLIO Luigi di Pietro, da Trieste.
QUADRANTI Mario di Giuseppe, da Umago.
MANZUTTO Girolamo fu Pietro, da Dignano.
LEDERER Mario fu Adolfo, da Trieste.

13 *giugno* 1922.

ALTONI Sestilio di Francesco, soldato 1 granatieri.
AURIZI Luigi di Vincenzo, soldato reggimento Piemonte Reale cavalleria.
ARANZULLA Angelo di Giuseppe, caporal maggiore 214 fanteria.
BANDINELLI Remo di Baccio, tenente 82 id.
BARTOLONI Francesco di Ottavio, soldato 60 id.
BERNARDI Giulio di Pietro, , soldato 12 bersaglieri.
BERNARDINI Giovanni di Silvio, tenente 7 artiglieria campagna.
BETTI Giuseppe di Vittorio, sergente 154 fanteria.
BRESSANIN Mario di Carlo, tenente radiotelegrafisti
BURICCHI Angelo di Ferdinando, soldato battaglione aerostieri.
BUTINI Antonio di Francesco, soldato 226 fanteria.
CASALINI Galileo di Giovanni, sergente 187 battaglione M. T.
CECCARELLI Giuseppe di Eugenio, sottotenente 82 fanteria.
CHILLA' Antonio di Salvatore, tenente 2 bersaglieri.
COGHE Luigi di Giovanni, soldato 48 fanteria.
COSTANTINO Pompilio di Barnaba, soldato 82 id.
DE BLASIO Silvio di Giovanni, tenente 70 id.
D'ISACCO Primo di Leonardo, soldato 2 battaglione autonomo cont.

13 *giugno* 1922.

DI GIACOMO Leonardo di Panfilo, tenente 326 compagnia mitragliatrici Fiat.
FALZONI Giuseppe di Giacomo, soldato 82 fanteria.
FELICI Silvio di Giuseppe, sergente 7 battaglione bersaglieri ciclisti.
FERRETTO Filippo di Tommaso, tenente 75 fanteria
GALLO Tiberio di Andrea, tenente 52 id.
GALLICANI Luigi di Francesco, sottotenente 379 compagnia mitragliatrici Fiat.
GARZIA Italo di Almerindo, tenente 3 bersaglieri.
GASPARI Cesare fu Fortunato, soldato 130 fanteria.
GASBARDINI Teofilo di Fortunato, soldato 1 granatieri.
CELANZE' Celestino di G. Battista, tenente 280 fanteria.
GALLINA Emanuele di Enrico, capitano 1 alpini.
GIULIETTI Pietro di Giulio, maresciallo 10 artiglieria campagna.
GIGLIOLI Pietro di Iacopo, soldato 14 sezione disinfezioni.
GIZZI Pietro di Giovanni Antonio, tenente 2 granatieri.
GRASSI Giuseppe di Pasquale, tenente comm. militare.
GUERISOLI Francesco di Giovanni, carabiniere legione territoriale CC. RR. Napoli.
IAFANTI Renato di Eugenio, tenente radiotelegrafisti
LATTANZI Eugenio di Vivenzio, maresciallo 114 sezione CC. RR. mob.

13 giugno 1922.

LIBERATI Giovacchino di Antonio, appuntato divisione auton. CC. RR. Comando Supremo.
LUGLI Paolo di Romeo, soldato 210 fanteria.
MACCIANTI Palmiro di Angelo, soldato reggimento cavalleria Umberto I
MANTINI Nicola di Battista, sottotenente reggimento radiotelegrafisti
MAGRINI Francesco di Clemente, soldato 26 fanteria.
MAFFEI Celso di Amadio, soldato 141 fanteria.
MENICHETTI Umberto di Pellegrino, tenente 22 fanteria.
MNGOLI Stefano di Innocenzo, soldato 90 id.
MOLINI Armando di Alberto, caporale maggiore 141 id.
NANNIPIERI Alessandro di Paolo, soldato reggimento cavalleria Catania.
NEGRO Alfredo fu Carlo, tenente 16 gruppo alpino.
PACELLI Giuseppe fu Domenico, maggiore 203 battaglione M. T.
PAOLUCCI Gino fu Giuseppe, soldato 3 autoparco.
PALEA Mario di Primo, caporal maggiore 1 granatieri.
PARISI Filippo fu Salvatore, soldato 71 fanteria.
PETRINI dott. Egidio di Federico, tenente 28 battaglione bersaglieri.
PROIETTI TRONCHI Luigi fu Domenico, soldato 52 fanteria.

13 *giugno* 1922.

RICCI PARRACIANI Enrico di Pietro, tenente 3 artiglieria pesante.
ROMAGNOLI Emilio di Emanuele, tenente 247 fanteria.
ROSSI Domenico di Giuseppe, tenente 60 id.
RUGGERI Pietro di Luigi, soldato 81 id.
SABATINI Armando di Gustavo, capitano 4 alpini.
SANSONE Ettore di Pasquale, capitano 56 battaglione M. T.
SERNICOLA Nicola di Matteo, sottotenente 3 artiglieria pesante.
TANI Eugenio di Oscar, sottotenente 3 bersaglieri.
TERROSI Guido di Luigi, soldato 128 fanteria.
TURCHI Bruno di Crescenzio, sergente 2 genio zappatori.
URGNANI Guido di Giacomo, tenente 5 alpini.
VACCARI Bernardino di Dionisio, appuntato divisione autonoma CC RR Comando Supremo
ZARRINI Rindo di Angelo, sottotenente 3 bersaglieri.

14 *giugno* 1922.

AMBROSETTI Giovanni fu Giuseppe, soldato 2 artiglieria campagna.
AMBROSINI Giuseppe fu Angelo, caporale 252 fanteria.
BALOCCO Giuseppe fu Antonio, caporale 38 artiglieria campagno.
BASILICO Pasquale fu Giacomo, soldato 83 fanteria.
BENNATI Giovanni fu Domenico, appuntato a piedi CC. RR. sezione mob.
BENZONI Alessandro fu Angelo, sergente 158 fanteria.
BLAN Luigi Carlo fu Giuseppe, capitano medico ospedale militare Feltre.
BONIFACE Geremia fu Grato, soldato 4 alpini.
BORDOGNA Giuseppe fu Giovanni, soldato 23 fanteria.
CALZANIGA Domenico fu Federico, soldato 50 id.
CAMINADA Giovanni di Giuseppe, caporale maggiore 1 compagnia mitragliatrici Fiat.
CANZIANI Ambrogio di Carlo, soldato 54 fanteria.
CAVIGLIOLO Giuseppe di Giov. Battista, soldato 48 id.
CERRI Vittorio fu Oreste, tenente 272 id.
CHAISSAN Giuseppe di Giuseppe, soldato 4 alpini.
CICOGNINI Carlo di Giovanni, soldato 1 genio.
GICLIANO Spirito di Antonio, sergente maggiore 161 fanteria.

CIPOLLINI Ferdinando di Antonio, capitano 60 fanteria.
CORTESI Giovanni Osvaldo di Luigi, caporale 24 fanteria.
CORTI Francesco di Giovanni, soldato 1 granatieri.

14 giugno 1922.

DE MARIA Martino fu Francesco, soldato 25 fanteria.
DONES Paolo di Alfredo, caporal maggiore 1257 compagnia mitragliatrice Fiat.
DOTTI Giovanni di Angelo, caporale 46 battaglione M. T.
FALLETTI Lorenzo di Sebastiano, caporale 4 alpini.
FARRAGIANA Alessandro di Raffaello, maggiore 27 artiglieria campagna.
FELISETTI Zaccaria di Bortolo, soldato 5 alpini.
FERRARIO Giovanni fu Virginio, caporale 2 bersaglieri.
FLORANT Gioacchino, soldato 4 alpini.
FORMENTI Angelo di Giovanni, tenente 5 id.
FUMAGALLI Giuseppe di Bortolo, soldato 73 fanteria.
GAMBA Angelo fu Giovanni, sergente 1381 compagnia mitragliatrici Fiat.
GARAVETTI Mario di Madrileno, soldato 93 fanteria.
GASPARINI Carlo di Antonio, appuntato 4 sezione CC. RR. mob.
GOI Giuseppe di Ambrogio, caporale 203 fanteria.
GRAMAGLIA Alessandro di Carlo, appuntato legione CC. RR. Torino.
GRITTINI Alessandro di Luigi, sergente 78 fanteria.
GUALA Agostino di Vitale, caporal maggiore 25 artiglieria campagna.
GUIDETTI Pietro di Giulio, sergente 16 id.
INCERTI Davide fu Luigi, soldato 66 fanteria.
JON Costantino fu Lorenzo, soldato 162 id.
LAIO Giovanni di Grisante, soldato 74 id.
LEONI Nicola di Vittorio, soldato 160 id.

14 giugno 1922.

L'INSALATA Nicola di Vincenzo, sergente 8 reparto d'assalto.
MAIO Giuseppe di Giacomo, appuntato legione CC. RR. Torino.
MANGERINI Eugenio di Giuseppe, soldato 1 genio.
MARCHISIO Pietro di Domenico, caporale 78 fanteria.
MEZZA Angelo di Enrico, soldato 53 id.
MOSCA Giacomo di Giuseppe, soldato 2 granatieri.
MURATORI Giorgio di Giuseppe, sergente maggiore 68 fanteria.
MUSCIONICO Fortunato di Giovanni, soldato 66 id.
OPRANDI Edoardo di Rinaldo, sottotenente 78 id.
PELLISIER Cesare di Cesare, sergente 7 id.
POMATI Spirito di Matteo, soldato 204 id.
PORTA Gaetano di Cherubino, soldato 1 genio zappatori.
PUTANO BISTI Silvio di Angelo, appuntato 2 sezione CC. RR. mob.
RESTA Adolfo di Giovanni, soldato 241 fanteria.
RESTA Enrichetto di Giuseppe, tenente 9 artiglieria campagna.
RE SARTO Pietro di Carlo, soldato 2 granatieri.
RESPIGHI Achille di Emilio, soldato 82 fanteria.
RONCORONI Franco di Edoardo, soldato 8 artiglieria fortezza.
ROSAIRE Michele di Giovanni, soldato 105 fanteria.
RUSCONI Abele di Giacomo, sergente maggiore 139 battaglione bombarde.
SAMARATI Raffaele di Angelo, caporale 824 batteria d'assedio.
SARGENTINI Enrico di Giuseppe, caporale maggiore 3 artiglieria montagna.
SESANA Giovanni Battista di Angelo, soldato 267 fanteria.

14 *giugno* 1922.

SPIAZZI Giuseppe di Antonio, maggiore 77 fanteria.
THEODULO Serafino di Giacomo, soldato 4 alpini.
TRUGLIO Giuseppe di Carmelo, appuntato CC. RR. distretto Messina.
TURBA Giuseppe di Giuseppe, soldato 154 fanteria.
VANINI Filippo di Domenico, soldato 4 alpini.
VERDINO Pasquale di Aniello, appuntato CC. RR. distretto Nola.
ZANOTTI Pietro Giovanni di Pietro, soldato 159 fanteria.
ZAPELLONI Giuseppe di Carlo, tenente 30 compagnia mitragliatrici.
ZONCA Angelo di Andrea, soldato 3 alpini.

14 *giugno* 1922.

AIROLDI Luigi di Vincenzo, caporale 89 fanteria.
GAROFALO Calogero di Lorenzo, soldato 209 battaglione M. T.
MONTENERO Edoardo di Michele, caporale maggiore 14 fanteria.
PACI Vincenzo di Angelo, sergente maggiore 6 artiglieria fortezza.
RICCERI Domenico fu Luigi, sergente 41 fanteria.

15 *giugno* 1922.

AGNOLI Mario di Ulisse, tenente 6 artiglieria pesante.
BASSI Ugo di Gianetto, sottotenente distretto militare Modena.
BENEDETTI Celso di Luigi, tenente 8 alpini.
CAMANGI Cesare di Giovanni, tenente 6 artiglieria pesante.
CAVALLERO Mario di Gaspare, capitano 55 fanteria.
DE MARIA Giuseppe fu Alessandro, tenente 36 id.
DE ZORZI Carlo di Carlo, tenente, 6 artiglieria pesante.
FAMA' Oreste di Gustavo, tenente 27 fanteria.
GALLERANI Giuseppe di Battista, tenente 6 artiglieria pesante.
GANDOLFI Giuseppe di Luigi, capitano 35 fanteria.
LONGEGA Ernesto di Antonio, capitano distretto Venezia.
MALVEZZI Giacomo fu Girolamo, tenente distretto Bologna.
MASETTI Ulisse di Ettore, tenente 36 fanteria.
PAGANI Aldo di Camillo, tenente distretto Bologna.
PALMIERI Vincenzo di Nicola, tenente 7 alpini.

15 *giugno* 1922.

PINCHETTI Paolo di Augusto, tenente 6 artiglieria pesante.
POCCHIOLA Aldo di Pietro, maggiore 7 alpini.
ROSSI Giorgio di Moisè, tenente 28 artiglieria campagna.
SANTEL Lucio di Celso, sottotenente 7 alpini.
SANZI Alfredo di Gaetano, tenente 36 fanteria.
SCAETTA Giulio Cesare di Valerio, tenente 7 alpini.
SCARPA Giovanni, tenente distretto Venezia.
STATUTI dott. Giovanni di Luigi, 1 capitano medico 7 artiglieria campagna.
STEFANINI Adone di Pietro, tenente 6 artiglieria pesante.
TASSELLI Vasco di Ferdinando, tenente 28 fanteria.
TEGLIO Attilio di Bonainto, sottotenente 36 id.
TOSATTI Ubaldo di Anselmo, tenente colonnello veterinario, distretto militare Modena.
TRANCHINI Isidoro di Eugenio, tenente 26 artiglieria campagna.
VASTOLA Rodolfo di Antonio, tenente 36 fanteria.
VITALE Armando di Ferdinando, tenente 4 zappatori genio.

16 *giugno* 1922.

ALLEGRI Armando di Giovanni, soldato 120 fanteria.
AMADASI Francesco di Luigi, caporale maggiore 255 id.
AMBROSINI Giuseppe fu Giacomo, appuntato CC. RR. legione territoriale di Firenze.
ANGELONI Giuseppe di Carlo, caporale 53 fanteria.
ANGELETTI Alfonso di Stefano, sergente 52 id.
ARRIGUCCI Angelo fu Eugenio, tenente 84 id.
BAGGIANI Giulio di Orazio, sergente 16 sezione sanità.
BARONTINI Luigi di Massimo, caporale 83 fanteria.
BASILE Eugenio di Eugenio, tenente 83 id.
BATTINI Antonio fu Raffaele, soldato 125 id.
BAVECCHI Narciso di Pasquale, appuntato CC. RR. legione territoriale Firenze.
BEDA Attilio di Giov. Battista, tenente 209 fanteria.
BELLETTI Angelo di Angelo, sergente 6 artiglieria fortezza.
BERTONI Massimo di Antonio, soldato 125 fanteria.
BIASE Urbano di Luigi, caporale maggiore 2 genio.

16 *giugno* 1922.

BOTTINO Sebastiano di Giacomo, sergente 6 artiglieria fortezza.
CACCAMISI Salvatore di Santo, brigadiere CC. RR. legione territoriale Genova.
CARRAI Raffaello di Ferdinando, appuntato CC. RR. legione territoriale Firenze.
CARDOSI Enrico di Dionisio, appuntato CC. RR. scuola allievi sottufficiali.
CARENZI Mario di Giovanni, soldato 5 bersaglieri.
CASABIANCA Ernesto di Pasquale, soldato 225 fanteria.
CATALANO Arturo di Luigi, tenente 280 id.
CAVERO Natale di Paolo Giov., vicebrigadiere legione territoriale CC. RR. Genova.
CECI Aristodemo di Guglielmo, caporale maggiore 61 fanteria.
CHIARTELLI Pasquale di Pietro, caporale maggiore 78 id.
CIPRIANI Cipriano di Angelo, caporale maggiore 94 id.
COLORETTI Benvenuto di Pietro, sergente 36 id.
COPPA Francesco di Andrea, soldato 1 alpini.
CORA Giovanni fu Costantino, brigadiere CC. RR. legione territoriale Genova.
D'AMARO Ciro di Luigi, tenente legione R. guardia finanza Genova.

16 *giugno* 1922.

DALLA CASA Arturo fu Cesare, appuntato R. guardia finanza legione territoriale Genova.
DE BENEDETTI Mario di Raffaello, soldato 3 genio telegrafisti.
DEL FRATE Ildebrando di Vittorio, caporale maggiore 112 fanteria.
DELL'AQUILA Metastasio di Giovanni, maresciallo maggiore 5 cavalleggeri Novara.
DONNINI Alfieri di Emilio, soldato 2 artiglieria montagna.
DONATO Nunzio di Francesco, brigadiere R. finanza legione territoriale Genova.
DRAGO Giovanni Batt. di Alfredo, tenente 3 genio telegrafisti.
ELENA Giovanni di Vincenzo, tenente 41 fanteria.
FABIANO Biagio di Antonio, sergente maggiore 5 bersaglieri.
FERRARI Giulio di Giuseppe, soldato 21 fanteria.
FERRO Augusto di Giovanni, maresciallo R. guardia legione territoriale Firenze.
FOLLI Camillo di Giuseppe, soldato 113 fanteria.
FORNO Giuseppe di Giuseppe, soldato 41 id.
FOSSATI Vincenzo di Erminio, tenente 46 id.

16 *giugno* 1922.

FRUZZETTI Ernesto di Cesare, soldato 2 fanteria.
GALLINO Servio Tullio fu Lorenzo, maresciallo 1 genio.
GALLO Oreste di Giacomo, caporale 1 alpini.
GARDINI Silvio fu Luigi, caporale maggiore 112 fanteria.
GHELLI Ferruccio di Giuseppe, sergente 36 id.
GIANNOTTI Albino fu Domenico, soldato 11 bersaglieri.
GIANNECCHINI Giovanni di Enrico, soldato 66 fanteria.
GIUGNI Carlo di Luigi, maresciallo R. guardia finanza legione territoriale Genova.
GORI Antonio fu Michele, soldato 65 fanteria.
GRASSELLI Gaetano di Eligio, tenente 6 alpini.
GUIDDO Carlo fu Luigi, soldato 120 fanteria.
IARRERA Filippo di Stefano, brigadiere R. guardia finanza legione territoriale Genova.
LAI Giovanni di Nicolò, soldato 3 genio telegrafisti.
LAMBRO Luigi di Giovanni, soldato 3 id. id.
LANDUCCI Ambrogio di Carlo, sottotenente 21 fanteria.
LISSI Tommaso di Carlo, sottotenente 3 genio telegrafisti.

16 *giugno* 1922.

LORENZINI Carlo di Silvio, vicebrigadiere CC. RR. 255 plotone.
LOTTICI Giovanni di Luigi, caporale 112 fanteria.
LUPERINI Giuseppe di Giovanni, maresciallo R. guardia finanza legione territoriale Genova.
MAIORANO Pasquale di Sabatino, soldato 3 genio telegrafisti.
MAIOLI Giovanni di Antonio, sergente 2 artiglieria campagna.
MAMMANA Oreste Amelio di Benedetto, soldato 3 genio telegrafisti.
MANGO Giovanni di Vincenzo, maresciallo CC. RR. legione territoriale Genova.
MANNIOPPI Pasquale di Antonio, R. guardia legione territoriale Firenze.
MARAZZO Amilcare di Bernardo, caporale maggiore 5 bersaglieri.
MARCHISOTTI Camillo di Luigi, soldato 14 telegrafisti.
MARINO Pasquale fu Ferdinando, soldato 120 fanteria.
MASSUCCONE Francesco fu Benedetto, tenente 90 id.
MULTEDO Rosolino di Paolo, tenente 22 artiglieria campagna.

16 *giugno* 1922.

MONGIBELLO Adolfo di Cirillo, carabiniere legione territoriale Genova.
MONTALI Riccardo di Giovanni, caporale 112 fanteria.
MORANDI Rodolfo di Enrico, soldato 3 genio telegrafisti.
MOSTARDA Flaminio di Enrico, sergente 2 artiglieria fortezza.
NEPI Silvio di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
NOSIGLIA Aurelio di Giuseppe, tenente 72 fanteria.
NOVELLI Pellegrino di Guido, soldato 68 id.
ORLANDI Giuseppe Gustavo di Raffaele, tenente 6 alpini.
PAGLIANI Mario di Girolamo, appuntato R. guardia finanza legione territoriale Genova.
PAGNINI Franesco di Vittorio, soldato 125 fanteria.
PALLINI Giuseppe di Pietro, soldato 3 alpini.
PALUMBO Michele di Pasquale, capitano 38 fanteria.
PANZANELLI Antonio di Augusto, appuntato CC. RR. legione territoriale Firenze.
PANZIERI Guido di Giovanni, capitano 26 fanteria.
PASQUALETTI Giuseppe fu Angiolo, sergente 62 id.

16 giugno 1922.

PERRON Leone Ernesto di Alberto, soldato 3 genio telegrafisti.
PICCIRILLO Gaetano di Alessandro, maresciallo R. guardia finanza legione territoriale Genova
PIOMBO Gio. Battista di Giulio, soldato 41 fanteria.
PREVIATO Vieri di Paolo, carabiniere legione territoriale Genova.
QUEIROLO Lorenzo fu Giuseppe, soldato 90 fanteria.
RAVERA Francesco di Giovanni, caporale 23 artiglieria camp.
REBOANI Adolfo di Giuseppe,, soldato 3 genio telegrafisti.
ROCCA Luigi di Giov. Battista, soldato 23 fanteria.
ROSSI Antonio di Generoso, soldato 1 genio.
ROSSI Giulio fu Luigi, sergente maggiore 71 battaglione milizia territoriale.
ROSSI Luigi di Antonio, carabiniere legione territoriale Genova.
ROSSI Pasquale di Antonio, sergente 5 alpini.
RUFFINO Carmelo di Francesco, carabiniere legione territoriale Genova.
RUGGIERO Alfredo di Giuseppe, brigadiere CC. RR. legione territoriale Genova.

16 giugno 1922.

SAMBUCHI Aldo di Luigi, appuntato CC. RR. legione territoriale Genova.
SANSAVINI Oreste fu Luigi, carabiniere legione territoriale Firenze.
SCARIATTI Giuseppe di Achille, caporale 2 artiglieria fortezza.
SCHIAVI Armano Francesco di Giovanni, tenente 26 fanteria.
SIRICA Aniello fu Pasquale, R. guardia legione territoriale Firenze.
SISMONDI Alfredo di Ernesto, capitano 26 fanteria.
TAMAGNA Luigi di Battista, soldato 1 alpini.
TAURINO Alberto di Annibale, caporale 3 genio telegrafisti.
TAVECCHIA Felice di Giovanni, soldato 3 id. id.
TIEZZI Eugenio di Angiolo, appuntato CC. RR. legione territoriale Firenze.
TOMMASI Lodovico di Giuseppe, capitano medico ospedale militare principale Firenze.
ZANNINI Mario di Francesco, tenente 16 fanteria.
ZUNINO Domenico di Antonio, soldato 77 id. id.

16 giugno 1922.

AZZIMONTI Battista di Carlo, soldato 1 genio.
BAGNI Giovanni di Antonio, soldato 67 fanteria.
BALLARATI Carlo di Giovanni, soldato 77 id.
BELFIORE Giuseppe, soldato 48 id.
BELLOTTI Giuseppe di Carlo, soldato 26 id.
BETTINI Bruno, maresciallo 256 campagnia mitraglieri Fiat.
BOCCIA Gabriele, sottotenente 77 fanteria.
CASTELLI Giuseppe di Gaudenzio, soldato 92 id.
CECINI Bernardo di Tommaso, soldato 5 alpini.
CHAPELLU Giuseppe di Evasio, soldato 4 id.
CREMONESI Antonio fu Giuseppe, soldato 94 fanteria.
DE FALCO Giuseppe fu Nicola, soldato 32 id.
DEL MONACO Antonio di Giuseppe 23 id.
FIORE Massimiliano di Antonio, soldato 1 genio.
MARTINI Giovanni, maggiore 208 fanteria.
RUSSO Alberto di Francesco, sottotenente 146 id.
RUSSO Vincenzo di Giovanni, tenente 67 id.
TADINI Germanico di Luigi, sottotenente 113 id.

17 *Giugno* 1922.

COLOMBO Ambrogio fu Giuseppe, caporale 6 reggimento di marcia.
DELLA PORTA Arcangelo fu Pasquale, caporale 9 fanteria.
GALLI Marco di Annibale, soldato 140 id.
GENNAIOLI Olinto di Luigi, sergente 1 artiglieria fortezza.
GENTILI Remo di Luigi, soldato 28 fanteria.
GIBERTINI Riccardo di Giuseppe, soldato 12 fanteria.
MARTINEZ Renato di Giuseppe, tenente 139 fanteria.
MASOTTI Giovanni di Salvatore, sergente 51 artiglieria da campagna.
MORETTI Angelo di Pietro, tenente 1 genio.
TESTORI Pietro di Angelo, caporal maggiore 10 artiglieria campagna.
VERTU' Edoardo fu Giulio, soldato 3 alpini.

18 *giugno* 1922.

BOGGIO Alessandro di Giuseppe, soldato 41 fanteria.
CENTIONI Pacifico di Francesco, 28 battaglione d'assalto.
CILENTO Rodolfo di Giovanni, tenente 95 fanteria.
GRANATA Opimio di Annibale, soldato 3 genio telegrafisti.
GIGLI Pietro di Napoleone Giorgio, tenente 7 fanteria.
LOCATELLI Francesco fu Carlo, soldato 48 id.
MELONI Armando di Sisinnio, tenente distretto militare di Oristano.
NOVA Luigi di Luigi, soldato 9 artiglieria fortezza.
PERICO Giuseppe fu Antonio, soldato 9 bersaglieri.
PISTONO Romeo di Eugenio, sergente 4 alpini.
PONZO Giuseppe fu Luigi, soldato 1 gruppo battaglione autonomo.
RAIMONDO Luca di Domenico, soldato 161 fanteria.
RICCI Rocco di Francesco, soldato 1 genio.
STRAMBINI Abramo di Antonio, sergente maggiore 5 alpini.
TALAMO Ugo di Federico, tenente 42 fanteria.
TEDESCHI Alessandro di Enrico, tenente 1 genio.

19 *giugno* 1922.

BORSETTI Gaspare di Celestino, 4 alpini.
CIABATTONI Bernardo di Giovanni, soldato 12 sezione sanità.
MINERO Edoardo di Carlo, soldato 3 alpini.
RONDI Natale di Quinto, soldato 122 fanteria.

20 *giugno* 1922.

AGRONI Persilio, soldato 119 fanteria.
AMENDOLA Nicola di Prospero, maresciallo CC. RR.
AMORI Francesco di Alessandro, soldato 1 artiglieria campagna.
ANCARANI Giulio di Angelo, maresciallo 281 plotone mob. CC. RR.
ALEANDRI Giuseppe di Antonio, appuntato 20 battaglione mob. R. G.
ALVEZZOLA Giovanni di Attilio, brigadiere 324 plotone mob. R. G. finanza.
ARGENTI Colombo di Filippo, soldato 17 battaglione mob. R. G. finanza.
ARGHITTU Pietro di Giovanni, appuntato 2 battaglione mob. R G. finanza.

AQUILANTI Gustavo di Giuseppe, soldato 74 fanteria.
BALDI Ulderico di Lodovico, soldato 128 id.
BIAGIOTTI Leopoldo di Federico, appuntato 40 sezione mob. CC. RR.
BETTI Filippo di Giovanni, soldato 27 fanteria.
BERGAMASCHI Italo di Angelo, sergente 13 bersaglieri.
BUZIO Ermanno di Ernesto, sergente 3 genio telegrafisti.
BIANCHI Angelo di Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.

20 *giugno* 1922.

BAZZI Dino di Alfonso, soldato 119 fanteria.
BOLDRINI Angelo di Torquato, soldato artiglieria a cavallo.
BUCCIANTI Enrico di Carlo, soldato 47 fanteria.
CARLINI Luca di Serafino, soldato 18 battaglione mob. R. G. finanza.
CALLONI Francesco di Costantino, soldato 3 bersaglieri.
CASSONE Paolo di Giovanni, appuntato 30 sezione mob. CC. RR.
CAGLIATI Luigi di Carlo, soldato 13 bersaglieri.
CAMPRIANI Carlo di Domenico, soldato 142 fanteria.
CECCONATI Alfonso di Sebastiano soldato 1 artiglieria pesante campale.
DANIELI Francesco di Sebastiano, appuntato R. G. finanza 8 battaglione mob.
DOMENICHINI Gabriello di Nicola, caporale 137 fanteria.
DE-SIMONI Luciano di Pietro, sergente 97 id.
FRAU Luigi di Antonio, soldato 45 id.

20 *giugno* 1922.

FRATINI Angelo di Davide, soldato R. G. finanza 18 battaglione mob.
GASPARINI Enrico di Alessandro, soldato 95 fanteria.
GAZZURRA Giuseppe di Pietro, vicebrigadiere 5 compagnia aut. CC. RR. mob.
GAZZURRA Giuseppe di Pietro, vice-brigadiere 5 compagnia automobilisti CC. RR. mobile.
GIOVANNUCCI Filippo di Andrea, sergente maggiore 20 artiglieria campagna.
GUALERSI Vittorio di Luigi, soldato 98 fanteria.
GIAMMUGNAI Aldo di Vittorio, caporale 3 genio telegrafisti.
GIANI Luigi di Pietro, sergente 3 id.
GIANSANTI Luigi di Francesco, brigadiere R. G. 8 compagnia aut. mob.
GIOI Antonio di Pietro, caporale 3 bersaglieri.
GHILLI Costantino di Alessandro, soldato 62 fanteria.
IMPERATORI Mario di Stefano, soldato 12 battaglione mob. R. G. finanza.
LOBACCARO Giuseppe di Giovanni, brigadiere 256 plotone mob. CC. RR.
LOMBARDI Francesco di Sebastiano, soldato 89 fanteria.
MADII Luigi di Niccolò, soldato 206 id.
MARINI Antioco di Paolo, soldato 67 id.

20 *giugno* 1922.

MARTELLI Alessandro di Tommaso, soldato 126 fanteria.
MARTOLINI Attilio di Francesco, soldato 3 bersaglieri.
MORELLI Romeo di Egisto, soldato 6 bersaglieri.
MUSCARITOLO Angelo di Francesco, soldato 61 fanteria.
MENCHICCHI Nello di Giovanni Battista, soldato 10 artiglieria montagna.
MEINI Aristide di Sabatino, soldato 128 fanteria.
NANDI Ferdinando, soldato 3 artiglieria pesante.
NANNINI Guido di Donato, soldato 119 fanteria.
NICCOLAI Nicola di Giuseppe, soldato 36 id.
PADOVANI Cesare di Pasquale, soldato 2 bersaglieri.

PALUMBO Domenico di Matteo, sergente maggiore 2 artiglieria campagna.
PESARESI Nicola di Luigi, soldato 10 id.
PONTECORVO Salvatore di Salvatore, soldato 221 fanteria.
PORCARI Adolfo di Nazzareno, soldato 3 bersaglieri.
PISANO Luigi di Antonio, soldato 5 battaglione mob. R. G. finanza.
SALETTI Giordano di Felice, sergente 21 artiglieria campagna.
SANNA Antonio di Niccolò, soldato 1 genio zappatori.
SALVICCHI Ferdinando di Cesare, soldato 2 id.

20 *giugno* 1922.

SIMONCELLI Pietro di Settimio, brigadiere 16 battaglione mob. R. G. finanza.
SUZZI Leopoldo di Pietro, caporale maggiore 176 battaglione milizia territoriale.
TANGANELLI Dante di Ferdinando, soldato 18 battaglione mob. R. G. finanza.
TOSI Settimo di Cesare, caporale 126 fanteria.
TECCHI Gregorio di Sebastiano, soldato 128 id.
VACHEZ Alberto di Gioacchino, soldato 3 artiglieria fortezza.
VASTO Guido di Pasquale, caporale 2 reggimento cavalleria lancieri Vercelli.
CROCE Vincenzo di Giuseppe, maresciallo R. G. finanza 13 battaglione mob.

20 *giugno* 1922.

APOLLONIO Donato di Domenico, soldato 84 sezione Sanità Croce Rossa Italiana.
ALCINI Antonio di Eugenio, soldato 19 artiglieria campagna.
ALIMONTI Carlo di Paolo, soldato 2 genio.
AIELLO Salvatore di Michele, soldato 84 sezione sanità Croce Rossa.
ARTARI Giuseppe di Achille, sergente maggiore radiotelegrafisti.
BARONA Lumaga Luigi di Pasquale, brigadiere 1 battaglione mob. R. G. finanza.
BANDELLONI Bruno di Enrico, carabiniere 291 plotone CC. RR. mob.
BALDI Giuseppe di Sante, soldato 130 fanteria.
BARSOTTI Narciso di Massimiliano, soldato 3 genio telegrafisti.
BARBIERI Candido di Giuseppe, appuntato 281 plotone mobile CC. RR.
BIAGINI Enrico di Lorenzo, maresciallo 81 fanteria.
BROZZI Paolino di Antonio, appuntato 11 compagnia aut. CC. RR.
BUTTAGLIERI Antonio di Raffaele, soldato 1 artiglieria pesante campale.
BERETTA Ferdinando di Ranieri, soldato 20 bersaglieri.
BENEDETTI Ulisse di Giovanni, soldato 84 sezione sanità C. R. I.

20 *giugno* 1922.

BENICCHI Ghino di Federico, carabiniere 77 sezione CC. RR. mob.
BERTONI Antonio di Carlo, soldato 81 fanteria.
BRUNOTTI Gervasio di Eusebio, carabiniere 113 sezione CC. RR. mob.
BUFALINI Famiano di Ettore, soldato 221 fanteria.
BOCCI Emilio di Pancrazio, caporale 3 artiglieria pesante.
BIANCHI Egisto di Pasquale, appuntato 8 battaglione mob. R. G. finanza.
BERNARDINO Casimiro di Domiziano, sergente maggiore 8 artiglieria fortezza.
BORNI Severo di Pirro, vicebrigadiere 8 battaglione mob. R. G. finanza.
BERTOLUCCI Ugo di Domenico, soldato 15 bersaglieri.
BERNARDI Vincenzo di Federico, maresciallo 17 battaglione mob. R. G. finanza.

BRENNA Michele di Giovanni, sergente maggiore, 7 reparto d'assalto.
BRUNDU Giovanni di Giovanni, carabiniere 25 sezione CC. RR. mob.
BONVICINO Giuseppe di Enrico, soldato 3 bersaglieri.
BUCCI Bonfiglio di Giovanni, soldato 3 artiglieria fortezza.

20 *giugno* 1922.

BURATTI Fortunato di Antonio, soldato 84 sezione sanità C. R. I.
CASTAGLI Faustino Augiolo di Giuseppe, soldato 92 fanteria.
CIABATTI Egidio di Cesare, soldato 84 sezione sanità C. R. I.
CIAVONI Francesco di Filippo, soldato 84 id.
CONTRUCCI Augusto di Giovanni, soldato 84 id.
CORNELI Goffredo di Pietro, vicebrigadiere 230 plotone CC. RR. mob.
CENCIARINI Giuseppe di Gesualdo, soldato 84 sezione sanità C. R. I.
DE SANTIS Domenico di Giuseppe, caporale 84 id.
DE CAPO Igino di Augusto, soldato 17 battaglione mob. R. G. finanza.
GIANNETTI Ferdinando di Iacopo, soldato 3 bersaglieri.
GIULIANI Augusto di Luigi, soldato 1 genio.
LEGGERINI Plinio di Giuseppe, soldato 168 reparto sanità someggiata.

20 *giugno* 1922.

MARESCI Emilio di Giovanni Battista, soldato Piemonte Reale cavalleria.
MARINO Mario di Michele, soldato 13 artiglieria campagna.
MELE Salvatore di Francesco, soldato 81 fanteria.
PELLINO Faustino di Melchiorre, soldato 81 id.
PERSI Antonio di Domenico, sergente 8 battaglione mob. R. G. finanza.
PETRIOLI Alfonso di Alfonso, soldato 84 sezione sanità C. R. I.
PIZZUTELLI Gaetano di Clemente, soldato 84 id.
ROMOLI Aurelio di Carlo, soldato 84 id.
SCACCHI Stefano di Francesco, soldato 81 id.
SCARAMELLI Alessandro di Giuseppe, capitano direzione comm. VI Corpo d'armata.
SCHIARELLI Loreto di Isidoro, soldato 84 sezione sanità C. R. I.

20 *giugno* 1922.

CANNAS Faustino di Nicolino, tenente colonnello distretto militare di Cagliari.

20 *giugno* 1922.

BEVILACQUA Vittorio di Leopoldo, soldato 2 fanteria.
BRUNI Giacomo di Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. Trieste.
CEDOLIN Nicola di Michele, soldato 8 alpini.
COMISSO Valentino di Gio. Maria, caporale 207 fanteria.
CORNAGLIA Pietro di Ermanno, tenente 9 alpini.
CRAVAGNA Benigno di Giuseppe, soldato 25 fanteria.
DECIO Michele di Francesco, caporale 6 alpini.

DE FORNERA Rodolfo di Lucio, tenente 52 reparto assalto.
DE TILLIA Apollonio di Giovanni, soldato 8 alpini.
FAZIO Francesco di Domenico, soldato 134 fanteria.
GUGLIELMINETTI Marziano di Filippo, tenente 2 id.
LONGHIN Matteo di Giovanni, R. guardia legione RR. GG. Trieste.
MARRAS Marcello, tenente 71 fanteria.
MATANI Giusto di Massimiliano, brigadiere legione RR. GG. Trieste.

20 *giugno* 1922.

MONTICOLO Italico di Giacomo, soldato 228 fanteria.
PALAZZO Michele di Francesco, maresciallo capo legione RR. GG. Trieste.
PAGURA Angelo di Pietro, soldato 219 fanteria.
ROSSELLI Rocco di Giuseppe, R. Guardia legione RR. GG. Trieste.
ROSSO Andrea di Gio. Battista, tenente 9 alpini.
SCUBLA Giovanni di Antonio, tenente 35 fanteria.
SEGOTTO Antonio di Antonio, soldato 1 id.
TIBALDI Nino di Felice, capitano 74 squadr.
TOSELLI Bruno di Giuseppe, sottotenente 68 fanteria.
TROIANI Valentino di Angelo, soldato 8 alpini.
UCCELLI Luigi di Pietro, tenente Direzione comm. Bologna.
UZIEK PERERA Umberto di Felice, sottotenente 2 fanteria.
VALENTINIS Carlo di Angelo, capitano 28 sezione sanità.

20 *giugno* 1922.

AGRIMANO Michelangelo di Salvatore, R. guardia finanza legione RR. GG. finanza Trieste.
ARENA Giuseppe di Rocco, sottobrigadiere id.
ASCIOLLA Tommaso di Giovanni, appuntato id.
BUSINARO Luigi di Fortunato, appuntato id.
CANOVAI Gino di Domenico, R. guardia id.
CARPINTERI Vincenzo di Rosario, maresciallo id.
CASALE Domenico di Francesco, appuntato id.
CASU Luigi di Raffaele, maresciallo id.
CATALFANO Sebastiano di Antonio, maresciallo id.
DE NITRI Salvatore di Vincenzo, appuntato id.
LONGO Giacomo di Antonino, maresciallo id.
LO PRINCIPE Vincenzo di Giuseppe, appuntato id.
MAFODDA Salvatore di Francesco, appuntato id.
MASSIDA Michele di Giovanni, sottobrigadiere id.
MIDENA Vincenzo di Antonio, soldato 7 fanteria.
PARRELLA Pietro di Tommaso, appuntato legione RR. GG. finanza Trieste
PELLEGRINO Pietro di Raffaele, brigadiere id.
SCIMENI Nicolò di Alfonso, appuntato id
VALENTE Raffaele di Raffaele, brigadiere legione CC. RR. Trieste
ZULIAN Edoardo di Giovanni, tenente Direzione comm. Torino.

20 *giugno* 1922.

BERT Attilio di Domenico, sergente 24 fanteria.
BIGLIA Mario di Giovanni, caporal maggiore 24 id.
CHIARANDINI Giuseppe di G. Battista, soldato 30 artglieria campagna.

CLOCCHIATTI Ulderico di Pietro, soldato 2 fanteria.
COLLAVINI Luigi di Giuseppe, soldato 2 id.
COMUZZI Sante di Angelo, carabiniere legione CC. RR. Verona.
CURGIO Corrado di Carmelo, maresciallo legione CC. RR. Trieste.
DEL ZOTTO Elisio di Carlo, caporale 33 artiglieria campagna.
DORIGO Francesco di Giacomo, caporale maggiore 8 alpini.
GARBINO Olivio di Antonio, carabiniere legione CC. RR. Verona.
GRASSI Pietro di Felice, tenente Uff. S. T. O. reg. Gov. Venezia Giulia.
GRILLO Giuseppe di Domenico, soldato 2 artiglieria montagna.

20 *giugno* 1922.

GULINO Salvatore di Giorgio, appuntato legione RR. GG. finanza.
MARCUZZO G. Batta di Luigi, soldato deposito 54 fanteria.
MEOLA Savino di Labato, carabiniere legione CC. RR. Trieste.
NICOLINI Giuseppe di Pasquale, soldato 30 fanteria.
ORTOLAN G. Batta di Domenico, caporale maggiore 131 id.
PASQUALONI Lino di Giovanni, soldato deposito 5 alpini.
POLI Vitaliano di Ermondo, sergente deposito 44 fanteria.
SCATTOLIN Luigi di Giuseppe, maresciallo legione CC. RR. Treviso.
RIGA Giacomo di Sante, soldato 335 batteria bombarde.
VENUTI Ferdinando di Gio. Batta, soldato 63 fanteria.
VENUTI Giordano di Luigi, sergente 57 id.

21 *giugno* 1922.

ANGELI Felice di Porfilio, soldato 20 battaglione guardia finanza.
ANTONIAZZI Fiorindo di Gio. Battista, soldato 3 id.
BANDINI Luigi di Quintilio, caporale maggiore 3 bersaglieri.
BASCHERINI Ettore di Vincenzo, soldato 1 genio zappatori.
BENOCCI Lodovico di Miliano, soldato 65 fanteria.
BERTELLI Eugenio di Eusebio, soldato 309 compagnia mitragliatrici Fiat.
BOCCINI Mario di Angelo, soldato 34 fanteria.
BUGGIANI Cesare di Sestilio, soldato 5 genio minatori.
CAGNETTA Giuseppe di Marcantonio, soldato 277 fanteria.
CALCAGNA Nicola di Raimondo, maresciallo 279 plotone mob. CC. RR.
CANNATA Salvatore di Liberio, carabiniere 25 id.
CAPPELLACCIO Armando di Emanuele, soldato 2 bersaglieri.
CARBONI Tito di Agostino, sergente 13 artiglieria campagna.
CARDONI Umberto di Gaetano, caporale 13 id.

21 *giugno* 1922.

CAREDDU Giovanni di Giuseppe, soldato 9 artiglieria assedio.
CASU Emilio di Francesco, soldato 76 fanteria.
CERUTTI Giacomo di Diego, brigadiere 121 sezione CC. RR.
CHIANI Cesare di Giovanni, soldato 3 bersaglieri.
CIAVATTA Aurelio di Disma, appuntato 134 sezione mob. CC. RR.
CICCONI Alessandro di Angelo, soldato 212 fanteria.
CIMINI Pietro di Costantino, sergente maggiore 10 artiglieria fortezza.

CINNIRELLA Francesco di Gaetano, carabiniere 57 sezione mob. CC. RR.
CIONCI Giuseppe di Luigi, soldato 226 fanteria.
CIURLI Pilade di Olinto, soldato 11 battaglione R. G. Finanza.
COCCIA Giuseppe di Antonio, appuntato 291 plotone autonomo CC. RR.
CONFORTI Mazzini di Pietro, caporal maggiore 1 genio.
CONIGLIARO Antonio di Antonio, sergente 3 bersaglieri.
CORRADI Anastasio di Angelo, brigadiere 151 plotone mob. CC. RR.

21 *giugno* 1922.

CONTUCCI Gregorio di Filippo, soldato 5 compagnia di sanità.
CRISPINI Crispino di Vincenzo, soldato 35 fanteria.
CRUCIANI Giustino di Antonio, soldato 44 ambulanza C. R. I.
CRUCIANI Renato di Raffaele, soldato 150 ospedale da campo.
CRUDELLINI Egidio di Severino, soldato 1 genio zappatori.
D'ALESIO Giuseppe fu Pasquale, soldato 7 battaglione mob. R. G. finanza.
DE GASPERI Andrea di Oreste, soldato 90 fanteria.
DE GRESTI Carlo di Odone, maggiore reggimento cavalleggeri Monferrato.
DEL CHIARO Enrico di Giovanni, sergente 17 artiglieria campagna.
DEL GRECO Giuseppe di Angelo, sottobrigadiere 1 battaglione mob. R. G. finanza.
DE MAGGIO Giuseppe di Cosimo, soldato 8 id.
DE MAIO Vincenzo di Gaetano, soldato 16 id.
DI BARI Tommaso di Francesco, soldato 5 id.
DI GREGORIO Giovanni di Gregorio, soldato 304 plotone mob. CC. RR.
DOGLIONE Giuseppe di Maggiore, soldato 47 fanteria.
RONCI Orazio di Pietro, soldato 10 battaglione mob. R. G. finanza.
SCIALANCA Elpidio fu Arcangelo, caporale maggiore 13 fanteria.

21 *giugno* 1922.

ABATELILLO Salvatore di Luigi, sergente 55 fanteria.
AIERBA Salvatore di Raffaele, appuntato CC. RR. battaglione mob. Bari.
ALBANESE Francesco di Mauro Luigi, capitano 75 fanteria.
ALBEROTANZA Giovanni di Giovanni, soldato 35 id.
ALCOZER Antonio fu Andrea, sergente 10 id.
ALESSI Oreste fu Raffaele, soldato 214 id.
AMATI Alberico di Donato, soldato 21 id.
AMICUCCI CLANCIOSI Eugenio di Enrico, tenente 141 id.
ANNESE Antonio di Lorenzo, sergente 2 bersaglieri.
ANDREANI Salvatore, soldato 254 fanteria.
ANTONACCI Cosimo di Gaetano, soldato 1090 mitragliatrici Fiat.
ANTONICELLI Vito di Filippo, soldato 11 Compagnia Sanità
ARDILLO Domenico di Michele, sergente 77 fanteria.
AZZARONE Michele fu Francesco, soldato 2 artiglieria campagna.
DE PALO Angelo Michele di Gaetano, appuntato CC. RR. legione di Bari.
DI MICHELE Guerrino di Enrico, appuntato CC. RR. legione di Chieti.
FINO Francesco di Michele, caporale 78 fanteria.
MATARRESE Giovanni di Pasquale, soldato 282 id.
NARCISO Archimede di Croce, sergente maggiore 7 genio telefrafisti.

21 *giugno* 1922.

AFFATATO Giuseppe di Francesco Paolo, soldato 53 fanteria.
ARTIERI Amilcare di Luigi, maresciallo capo GG. FF. legione territoriale Firenze.
CAMPANELLA Donato di Michele, soldato 47 fanteria.
CAPUTO Savino di Rocco, caporale 142 id.

CAVALLONE Luigi di Raffaele, caporale maggiore 14 fanteria.
CHIAPPINELLI Vincenzo fu Nicola, soldato 1 genio zappatori.
D'ETTORE Pietro di Vincenzo, tenente 4 fanteria.
DE VITO Vincenzo di Gerardo, caporale maggiore 137 id.
DE TROIA Alessandro di Raffaele, soldato 125 id.
DI MAURO Antonio di Matteo, soldato 42 id.
DI CANDIA Salvatore, soldato 48 id.
DI LEO Rocco di Domenico, soldato 13 id.
DONOFRIO Pietro fu Pasquale, soldato 91 id.
GRANATO Ciriaco di Pasquale, soldato 14 id.
GRAVINA Nicola di Gaetano, caporale maggiore 33 id.
MAGLIOCCA cav. Giacomo di Stanislao, tenente colonnello GG. FF. legione territ di Bari.

21 *giugno* 1922.

MASELLI Vito di Domenico, soldato 138 fanteria.
MAZZEO Lorenzo fu Antonio, soldato 33 id.
MARASCHIO Eugenio di Pacifico, soldato 49 compagnia sussistenza.
NARDELLA Giuseppe di Pietro, caporale maggiore 14 fanteria.
PELLEGRINO Michele di Antonio, caporale 14 id.
PETRUCCELLI Antonio fu Nicola, soldato 17 id.
POSITANO Domenico di Michele, caporale maggiore 10 id.
ROMANDI Salvatore di Vincenzo, caporale 12 bersaglieri.
SICOLO Emanuele di Luigi, tenente 12 id.
TAMBURRANO Antonio di Giuseppe, soldato 142 fanteria.
TARANTINO Saverio di Vincenzo, soldato 141 id.
VERDE Nicola di Giovanni, soldato 3 id.
ZINCO Luigi fu Giuseppe, soldato 14 id.

21 *giugno* 1922.

BALDANZI Antonio di Leopoldo, tenente 6 artiglieria pesante.
CARRERI Loris di Adriano, tenente 6 bersaglieri.
CONCINI Antonio di Luigi, capitano 55 fanteria.
DE APOLLONIA Alberto di Luigi, capitano 35 id.
DIVISI Fabio di Francesco, tenente distretto militare di Ferrara.
FERRI Giuseppe di Ludovico, tenente 4 deposito zappatori genio.
FOSCHINI Domenico di Annibale, tenente 6 bersaglieri.
GALIMBERTI Francesco di Andrea, tenente 3 artiglieria costa.
GRASSI Luigi di Gio. Batta, tenente 24 fanteria.
LA ROSA Gaspare fu Salvatore, capitano 24 id.
NERI Raffaele di Angelo, tenente distretto militare di Bologna.
PAOLINI Pietro di Giovanni, tenente 35 fanteria.
ORTOLANI Pietro di Giovanni, capitano legione CC. RR. Bologna.
PARTOCELLI Giovanni di Luigi, tenente 3 artiglieria costa.

21 *giugno* 1922.

PAZZI Mario di Carlo Angelo, tenente distretto militare di Ferrara.
PERSONALI Adelio di Lodovico, tenente 36 fanteria.
PIVIDOR Edoardo di Valeriano, capitano 71 id.
POMELLO Gino di Francesco, tenente medico distretto militare di Bologna.

RICCARDI Ernesto di Giovanni, tenente Genova cavalleria.
ROUX Alberto di Cesare, sottotenente distretto militare di Modena.
SALVATORE Salvatore di Antonio, tenente cavalleggeri Aosta.
TESTA Giovanni di Paolo, tenente 3 artiglieria costa.
TOMBA Sisto di Enrico, tenente distretto militre di Bologna.
VANDELLI Luigi di Angelo, tenente 3 artiglieria campagna.
VIVIANI Vittorio, sottotenente 71 fanteria.
VENTURINI Venturino di Tomaso, sottotenente medico distretto militare di Modena.

21 *giugno* 1922.

ACCARDO Antonino di Salvatore, soldato 5 fanteria.
ALOTTA Leonardo di Vincenzo, soldato 85 fanteria.
ARDIZZONI Matteo di Salvatore, soldato 240 id.
ARENA Sebastiano di Antonino, appuntato legione Palermo.
ARIGO Francesco di Pasquale, carabiniere battaglione mob. Palermo.
BARATTA Antonino di Candilaro, sergente 3 genio.
BARONE Andrea di Pietro, sergente maggiore 22 artiglieria.
BARTOLETTI Salvatore di Giovanni, maresciallo 76 fanteria.
CAMPIONE Giovanni di Rosario, carabiniere legione Messina.
CASTROVINCI Rodolfo di Nunzio, carabiniere legione Trieste.
CASA Giovanni di Francesco, sergente 289 battaglione M. T.
CAPPELLO Rocco di Nunzio, capitano Direzione comm. Palermo.
CANTARELLA Vincenzo di Giuseppe, maresciallo 4 artiglieria costa.
CADEDDU Salvatore fu Salvatore, carabiniere legione Cagliari.
CINTUZA Eraldo di Efisio, appuntato id.
CILIBERTO Giuseppe di Antonino, soldato 63 fanteria.
COCO Castrense di Alessandro, maresciallo legione Palermo
CUSI Corrado di Gaetano, guardia finanza id.
CUSCUSA Sebastiano di Salvatore, appuntato legione Cagliari.
CREANZA Filippo di Michele, soldato 19 fanteria.

22 *giugno* 1922.

CRESCENTI Giovanni di Salvatore, soldato 82 fanteria
CROBU Antonio di Giovanni, carabiniere legione Palermo.
CHIELLO Sebastiano di Vito, carabiniere legione Messina.
DALMASSO Pasquale di Giuseppe, caporale 151 fanteria.
DE LUCA Antonio di Francesco, brigadiere legione Messina.
DI MAGGIO Alfredo di Michele, soldato 22 artiglieria.
DI VENTRA Rosario di Francesco, carabiniere legione Palermo.
ELLERO Giovanni, appuntato legione Messina.
FALDETTA Salvatore di Corlando, soldato 75 fanteria
FODDI Leone, carabiniere legione Trento.
FINOCCHIARO Luciano di Filippo, soldato 77 fanteria.
FRAU Celestino di Giuseppe, carabiniere legione Cagliari.
FRESI Antonio di Sebastiano, soldato 150 fanteria.
FLORIS Francesco di Pietro, tenente 46 id.
GANDOLFO Ernesto Antonino, tenente 85 id.
GANGI Salvatore fu Calogero, vice-brigadiere legione Palermo.
GAMBINO Vincenzo di Antonio, soldato 10 sanità.
GANGI Alfio di Gaetano, maresciallo legione Messina.
GRECO Vittorio di Alessandro, tenente 45 fanteria.
GIUNTA Salvatore di Francesco, soldato 75 id.

22 *giugno* 1922.

GIAMMATTEO Umberto di Giovanni, brigadiere legione Palermo.
GINA Efisio fu Giuseppe, carabiniere legione Cagliari.
GIAMBRA Michele di Gaetano, carabiniere legione Messina.
GOZZO Salvatore fu Sante, carabiniere legione id.
GUGLIOTTA Bartolomeo di Giuseppe, caarbiniere legione id.
GUZZANDI Sebastiano di Gaetano, appuntato legione Palermo.
GHISO Sebastiano fu Antonio, maresciallo legione Cagliari.
IACONO Stefano di Vincenzo, sottotenente 46 fanteria.
IDINI Camillo di Giovanni, soldato 46 id.
IGNACOLO Salvatore di Carmelo, soldato 148 id.
LA FORESTA Placido di Antonino, tenente genio C. A.
LA ROSA Martino di Giuseppe, carabiniere legione Palermo.

22 *giugno* 1922.

DI ROSA Domenico di Giuseppe, soldato 271 fanteria.
LAGANA' Vincenzo di Antonino, soldato 136 id.
LEGGIO Diego di Giuseppe, soldato 20 id.
LEONARDI Mariano di Giuseppe, soldato 254 id.
LICARI Francesco, soldato 142 id.
LO SARDO Salvatore di Rosario, soldato 280 id.
LUCCHESI Alfredo di Luigi, capitano deposito aviatori Torino.
MONTEMORTE Giuseppe di Ignazio sottotenente 72 fanteria.
MARANO Giuseppe fu Carmelo, appuntato scuola sott'ufficiali Roma.
MASTRORILLI Vittorio di Davide, capitano 4 artiglieria costa.
MAROTTA Giuseppe di Mauro, soldato 75 fanteria.
MURA Basilio di Giov. Antonio, caporale 1 genio.
MASSIMINO Mariano di Mario, caporale 25 fanteria.
MACAIONE Giovanni di Pasquale, soldato 3 id.
MATTEI Cafiero di Rizieri, soldato 75 id.
MARRONE Antonino di Antonino, maresciallo legione CC. RR. Messina.
MASOTTO Nunzio di Nunzio, carabiniere legione CC. RR. Messina.
MUSCARA Angelo di Calogero, soldato 69 fanteria.
MINERVINO Michele di Ignazio, tenente 45 id.
MELIS Giovanni di Luigi, carabiniere legione CC. RR. Roma.
MENDOLA Giovanni di Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. Palermo.

22 *giugno* 1922.

MILICI Giovanni di Antonio, appuntato legione CC. RR. Palermo.
MITRA Vincenzo di Vincenzo, sergente 61 fanteria.
MOTZO Andrea fu Antonio, soldato 265 id.
MONTALTO Carmelo, soldato 18 id.
MUCCICA Lorenzo di Pietro, soldato 88 id.
NAPOLI Niccolò fu Francesco, soldato 284 battaglione.
NAVARRIA Salvatore di Concetto, maggiore 38 fanteria.
NICOSIA Carmelo di Giuseppe, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
NICOLO' Domenico di Paolo, soldato 254 fanteria.
NOLFO Paolo di Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. Messina.

NUCCIO Francesco di Giuseppe, soldato 147 fanteria.
OLLA Giuseppe di Giovanni, tenente 46 id.
PASCALE Antonino di Bartolo, vice-brigadiere legione CC. RR. Palermo.
PATTI Vittorio di Francesco, caporale maggiore 34 fanteria.
PALA Francesco di Francesco, appuntato legione CC. RR. Cagliari.
PALMISANO Antonino di Giuseppe, caporale maggiore 35 artiglieria.
PACINI Vergilio di Luigi, appuntato legione CC. RR. Cagliari.
PALOMBA Mario di Stanislao, capitano commissariato militare Palermo.
PAGLIETTI Aurelio di Emilio, soldato 78 fanteria.
PEDDE Giovanni di Giacomo, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
PERRONI Giuseppe di Vito, maresciallo legione CC. RR. Palermo.

22 *giugno* 1922.

PICCALUGA Carlo di Luigi, carabinierie legione CC. RR. Cagliari.
PINNA Giov. Battista di Antioco, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
PALA Paolo di Francesco, appuntato legione CC. RR. Cagliari.
PIGNARDELLI Vincenzo di Vincenzo, sottotenente 22 artiglieria campagna.
PIRA Vincenzo fu Simone, appuntato legione CC. RR. Cagliari.
PORCARO Santo di G. Battista, soldato 222 fanteria
PORCU Siro di Michele, sergente 46 id.
PUGLISI Natale di Salvatore, soldato 241 id.
PUMA Salvatore di Giovanni, appuntato legione CC. RR. Palermo.
PIGHETTI Guido di Amilcare, tenente 45 fanteria.
PRIVITERA Santo di Giuseppe, maresciallo legione CC. RR. Messina.
QUINTINIANI Oreste di Luigi, appuntato legione CC. RR. Cagliari.
RAFFAELE Salvatore di Giuseppe, soldato 148 fanteria.

22 *giugno* 1922.

RANDAZZO Vincenzo di Antonino, cappellano militare 22 artiglieria.
ROGGIO Salvatore di Giovanni, soldato 46 fanteria.
ROMANO Carmelo di Giacomo, soldato 85 id.
RUGGIU Salvatore di Paolo, soldato 9 artiglieria fortezza.
SANTONOCITO Salvatore di Giuseppe, appuntato legione CC. RR. Palermo.
SANNA Antonio fu Pietro, soldato 151 fanteria.
SANNA Costantino di Raffaele, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
SANTO Sebastiano di Vincenzo, appuntato legione CC. RR. Messina.
SANSONETTI Ugo di Orazio, tenente 10 bersaglieri.
SALERNO Calogero di Filippo, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
SENFET Giuseppe di Salvatore, soldato 2 genio.
SCANU Raimondo di Efisio, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
SCAGLIONE Giuseppe di Paolo, soldato 75 fanteria.
SEGGIO Salvatore di Giuseppe, soldato 29 id.
SILVESTRO Vaiana di Salvatore, soldato 75 id.
SIMBULA Pietro di Genesio, sergente 151 id.
SCRIBANO Giovanni di Giuseppe, soldato 75 id.
LOCCI Antonio di Antonio, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
SCRISI Nicolò di Domenico, soldato 71 fanteria.

22 *giugno* 1922.

SCOTTI Giuseppe di Angelo, soldato 1 compagnia sanità.
SGROCI Francesco di Vincenzo, appuntato legione CC. RR. Palermo.
SGRO' Filippo di Vito, soldato 224 fanteria.

TUTINO Giuseppe di Vincenzo, sergente maggiore 20 fanteria.
TESSITORE Luigi di Pietro, soldato 76 id.
TESTONI Giuseppe di Agostino, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
TIANAODDI Sebastiano di Tommaso, soldato 216 fanteria.
TUBBIA Pietro fu Antonino, soldato 1 alpini.
URSO Carmelo di Francesco, appuntato legione CC. RR. Palermo.
VARGETTO Salvatore di Vito, appuntato id. id.
VARGETTO Giuseppe di Salvatore, appuntato id. id.
VENTORINO Giuseppe di Lorenzo, soldato 76 fanteria.
VILARDI Vito di Antonino, soldato 232 id.
VINCI Luigi di Sebastiano, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
ZANDA Antonio fu Giovanni, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
ZANELLI Eugenio di Eugenio, carabiniere id. id.

22 *giugno* 1922.

ANTONELLI Giacobbe di Anacleto, soldato 81 fanteria.
GORI Giuseppe di Santi, soldato 3 artiglieria campagna.
MANGANELLI Andrea fu Raffaele, capitano distretto militare Avellino.
MARCONI Umberto di Pasquale, tenente 268 battaglione milizia territoriale.
MARINO Enrico di Giuseppe, caporale di fanteria.
PASQUINO Bellarmino di Giuseppe, tenente 57 id.
SCATENA Francesco fu Attilio, soldato distretto militare Roma.

22 *giugno* 1922.

DE CAPITANI d'ARZAGO Giuseppe, tenente croce rossa italiana.

23 *giugno* 1922.

COLUMBANO Girolamo di Francesco, sergente 152 fanteria.
SAMBRUNA Camillo di Camillo, caporale 10 artiglieria fortezza.

23 *giugno* 1922.

ALBA Antonio di Giuseppe, carabiniere 10 sezione CC. RR. mob.
ARNESANO Pantaleo di Carlo, vicebrigadiere 309 plotone CC. RR. mob.
BERTOLDI Alessandro di Amadio, guardia finanza distretto militare Verona.
BOCCASSI Giulio di Domenico, sottotenente 19 fanteria.
BUSOLO Vittorio di Giuseppe, caporale maggiore 9 artiglieria fortezza.
CAMPIONE Alberto di Alfredo, aspirante ufficiale 45 artiglieria campagna.
CANTALAMESSA Serafino di Giovanni, carabiniere 12 campagnia mob.
CAVALLETTO Floriano di Francesco, caporale 117 fanteria.
CAVANNA Attilio di Cesare, soldato 9 artiglieria fortezza.
CHESSA Diego di Giovanni, caporale maggiore 46 fanteria.
D'AMATO Mariano di Onofrio, caporale maggiore 136 id.
DALLA COSTA Giovanni di Antonio, vicebrigadiere 2 divisione CC. RR. mob.
DE RAZZA Francesco di Michele, R. guardia finanza 10 battaglione mob.
DI GRAZIA Andrea di Angelo, soldato 8 artiglieria campagna.
DONELLI Pietro di Francesco, capitano 12 id. id.

23 *giugno* 1922:

FONTANA Giuseppe di Giovanni, soldato 139 fanteria.
GALEOTO Loreto di Luigi, soldato 494 batteria assedio.
GILLI Umberto di Emilio, brigadiere 338 plotone CC. RR. mob.
GUARESCHI Rinaldo di Antioco. capitano 12 fanteria.
INCHINGOLO Salvatore di Michele, R. guardia finanza 1 battaglione mob.
KALB Francesco Giovanni di Luigi, carabiniere 10 sezione CC. RR. mob.
LANBRANZI Ernesto di Modesto, soldato 50 fanteria.
LIONELLI Angelo di Tommaso, carabiniere 275 plotone CC. RR. mob.
LOLLI Mosè di Giuseppe, vicebrigadiere 40 sezione CC. RR. mob.
LOVASCIO Vito Michele di Francesco, carabiniere 370 plotone mob.
MAINERI Girolamo di Pietro, tenente 9 artiglieria fortezza.
NAZARI Caterino di Francesco, tenente 9 id. id.
POLLICINO Giuseppe di Francesco, caporale 72 fanteria.
RODIGHIERO Antonio di Pietro, sergente 6 alpini.
RIOLFI Gaetano di Luigi, maresciallo distretto militare Verona.

23 *giugno* 1922:

ROMIATI Giorgio di Riccardo, capitano medico 15 divisione mob.
RUNGI Enrico di Arcangelo, tenente 1 genio.
RUSSO Rosario di Giuseppe, maresciallo maggiore 153 fanteria.
SALVETTI Luigi di Giuseppe soldato 6 alpini.
SCAGLIUSI Vitantonio di Pietro, brigadiere 1 divisione CC. RR mob.
SEGALINA Agostino di Gioachino, soldato 2 fanteria.
SEVERINI Francesco di Giuseppe, soldato 2 artiglieria campagna.
SOLDAN Pietro di Pietro Antonio, carabiniere legione RR. CC. mob.
SORBELLO Antonio di Sebastiano, carabiniere 10 sezione CC. RR. mob.
STOCCHIERO Sebastiano di Luigi, capitano 207 compagnia mitraglieri.
TASCA Pietro di Bortolo, soldato 6 alpini.
TOMMASI Cesare di Antonio, soldato 178 compagnia zappatori.
ZANDA Antonio Luigi di Giovanni, carabiniere 366 plotone mob.
ZAUPA Mario di Ottovio, carabiniere 313 id. id.

23 *giugno* 1922:

COLONNA Fabrizio, colonnello cavalleria.

23 *giugno* 1922:

JOHN T. Axton, colonnello esercito americano.

23 *giugno* 1922:

ATTANASIO Giuseppe di Salvatore, sottobrigadiere R. G. finanza 11 battaglione mob.
BENABBI Armando di Alessandro, R. guardia finanza 18 id. id.
BENIGNO Michele di Pasquale, R. guardia finanza, 13 id. id.
BONOLLI Terzo di Massimiliano, caporale maggiore 2 artiglieria costa.
CARUSI Lionello di Sebastiano, vicebrigadiere distretto militare Firenze.
CASADIO Giuseppe di Claudio, caporale 5 artiglieria costa.
CASCIO Gaspare di Giuseppe, tenente 35 colonna munizioni.

CIBELE Iacopo di Pietro, tenente 117 fanteria.
CIGALA Gino d iDomenico, sergente maggiore 79 id.
COLTRO Giov. Battista di Giovanni, soldato 2 artiglieria montagna.
COTTIMO Giuseppe, soldato 5 genio minatori.
CUMBO Francesco di Salvatore, sottotenente 54 battaglione assedio
DE CANDIA Fedele id. Nicola, soldato 5 genio minatori.
DI BIAGIO Aurelio di Paolo, R. guardia finanza 12 battaglione mob.
DOZZA Luigi di Giovanni, carabiniere distretto militare Belluno.
FANTI Manfredo di Ottavio, maresciallo maggiore 79 fanteria.

23 *giugno* 1922:

FERRI Antonio di Carmine, sottotenente 145 fanteria.
FINO Celestino di Giacomo, sergente maggiore 5 genio minatori.
FORTINI ALPINO Silvano di Filippo, R. guardia finanza 18 battaglione mob.
GAIONI Alberto di Alessandro, soldato 29 reparto assalto.
GAROFALO Umberto di Alfonso, soldato 244 fanteria.
GAVAZZI Augusto di Filippo, brigadiere R. guardia finanza 18 battaglione mob.
GIANESIN Giuseppe di Domenico, soldato 5 artiglieria fortezza.
LEONI Giovanni di Achille, caporale automobilista Croce rossa italiana.
LONGHIN Odisio di Bortolo, R. guardia finanza distretto militare Vicenza.
LUCIANETTI Antonio di Massimo, soldato 94 fanteria.
MANICONE Antonio di Leonardo, R. guardia finanza 89 compagnia mob.
MARCOLONGO Attilio di Antonio, R. guardia finanza 12 battaglione mob.
MATTA Gennaro di Aniello, sottobrigadiere R. guardia finanza, 20 battaglione mob.
MICHELAZZI Beniamino di Gio Batta, soldato 2 granatieri.

23 *giugno* 1922:

MORANDI Emilio di Adolfo, sergente 25 sezione sanità.
NOVELLI Francescantonio di Giuseppe, sottotenente 29 fanteria.
OMETTO Augusto di Antonio, soldato 155 id.
PASETTI Amedeo di Girolamo, soldato 4 artiglieria campagna.
QUAGLIA Luigi di Carlo, sotto brigadiere R. guardia finanza 2 battaglione mob.
RUBISSE Sirio di Attilio, capitano 210 fanteria.
SCHIAVON Guido di Luigi, soldato 155 id.
SCOTONI Luigi di Giuseppe, aiutante battaglia 2 artiglieria montagna.
SIMIONATO Sergio di Giuseppe, aspirante ufficiale 4 id.
TOMACELLI Pietro di Antonio, appuntato 41 sezione CC. RR. mob.
TOMASI Antonio di Agostino, brigadiere 151 id. id. id.
TONELLO Giacinto di Pietro, brigadiere 239 plotone id. id.
TRINCANATO Guglielmo di Patrizio, carabiniere distretto militare Venezia.
VISIONI Augusto di Angelo, sottotenente CC. RR. 150 sezione mob.

24 *giugno* 1922.

ABELLO Giuseppe, soldato 1 alpini.
ABBATI Alfredo di Giovanni, soldato 50 fanteria.
ACERBE Egidio di Eliseo, sergente maggiore 16 id.
AMBROGGIO Mario di Giuseppe, soldato 2 genio.
ANTILICI Agostino di Bartolomeo, sergente deposito mitragliatrici 907 Fiat.

ARRIGONI Angelo di Carlo, tenente 2 genio.
AUDAGNA Giuseppe di Carlo, tenente 1 artiglieria pesante.
AVALLE Francesco di Temistocle, tenente 37 fanteria.
BALCET Paolo Enrico di Paolo, soldato 248 id.
BALDINI Giovanni di Pietro, appuntato legione CC. RR. Torino.
BALDO Giuseppe di G. Battista, soldato 250 fanteria.
BANELLA Francesco di Roberto, soldato 2 artiglieria pesante.
BELLERATE Antonio di Antonio, maresciallo legione CC. RR. Torino.
BERETTA Santo Giovanni di Giuseppe ,soldato 2 genio.
BERTA Roberto di Luigi, sergente 3 alpini.
BERTERO Giovanni di Giuseppe, soldato deposito mitragliatrici Fiat.
BERTOLINA Onorato di Giacomo, soldato 3 alpini.
BERTOLINI Primo di Giacobbe, soldato deposito mitragliatrici 907 Fiat.
BODINO G. Battista di G. Battista, soldato 141 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
BOCCA-ZENONE Emilio di Giuseppe, sottotenente 43 fanteria.

24 *giugno* 1922.

BOCCARDO Giuseppe di Carlo capitano 20 fanteria.
BOGLIO Giovanni di Ermenegildo, soldato 90 id.
BONGIOVANNI Silvio di Giuseppe, soldato 27 gruppo O. P. C.
BONELLI G. Battista di Daniele, caporale 2 alpini.
BONINO Mario di Giuseppe, soldato deposito aviatori.
BONINO Pietro di Lorenzo, soldato 69 fanteria.
BORGO Alberto di Carlo, tenente 6 genio ferrovieri.
BORLA Giuseppe fu Celeste, soldato 91 fanteria.
BORNEY Francesco, brigadiere legione CC. RR. Torino.
BOUNOUS Alessandro di Giacomo, soldato 3 alpini.
BRUNA Riccardo di Alberto, soldato 5 genio.
BRUNET G. Battista di Vittorio, soldato 16 fanteria.
BRUNO Giuseppe di Giustino, capitano 2 granatieri.
BUTI Federico di Rodolfo, maggiore 12 cavalleggeri Saluzzo.
CACCIUTOLO Giuseppe di Agostino, tenente 1 genio.
CALZOLARI Nello di Emilio, soldato 34 cmpagnia mitragliatrici 907 Fiat.
CAMPANA Achille di Pietro, soldato deposito mitragliatrici 907 Fiat.
CAMPANI Francesco di Alfredo, caporale 83 fanteria.
CAPELLO Francesco di Pietro, soldato 10 fortezza.
CAPRIOLI Pietro di Beniamino, maresciallo legione CC. RR. Torino.

24 *giugno* 1922.

CANTALUPPI Francesco fu Luigi, soldato 2 genio.
CATTANEO Carlo di Paolo, capitano 43 fanteria.
CARRON CEVA Giulio di Enrico, sottotenente 3 alpini.
CAVALLARO Mariano di Alfio, appuntato legione CC. RR. Alessandria.
CARLEVERO Costanzo di Pier Angelo, tenente ospedale da campo 03.
CERVETTI Edoardo di Vincenzo, soldato 1 montagna.
CHIESA Giulio di Giovanni, aiutante battaglia 180 battaglione M. T.
CHIANTONE Domenico di Antonio, sottotenente 6 fortezza.
CHIEROTTO Lorenzo di Giuseppe, sergente maggiore 28 artiglieria campagna.
CHINO Giuseppe di Andrea, carabiniere legione CC. RR. Torino.
CHELOTTI Carlo di Giuseppe, soldato 43 fanteria.
COLLI Alfredo di Ferdinando, carabiniere legione CC. RR. Torino.
COLOMBANO Francesco di Michele, caporale maggiore 37 fanteria.

COLBERTALDO Giorgio fu Giuseppe, tenente 244 fanteria.
COLLA Silvio di Antonio, soldato 6 genio.
COGO Settimio di G. Battista, appuntato legione CC. RR. Alessandria.
CORIO Biagio fu Angelo, soldato deposito mitragliatrici 907 Fiat.
CROCCO Pietro di Cristoforo, soldato 44 fanteria.
DALMASSO Bernardino di Luigi, soldato 33 id.

24 *giugno* 1922.

DAMILANO Carlo di Battista, sergente 33 fanteria.
DEFILIPPI Gaudenzio di Luigi, soldato 1 alpini
DEL MISSIER Umberto fu Giuseppe, tenente 1 genio.
DEMA Michele di Andrea, sergente 4 battaglione bersaglieri ciclisti.
DEPETRIS G. Battista fu Domenico, soldato 2 alpini.
D'ETTORE Domenico di Vincenzo, sergente 81 fanteria.
DRUETTA Michele di Cristoforo, soldato 19 bersaglieri.
FACCHINI Luigi di Vincenzo, tenente 202 fanteria.
FANTINO Lorenzo di Bartolomeo, caporale 4 compagnia sanità.
FANTONE Pietro di Pietro, sergente maggiore 2 alpini.
FERRARIS Carlo di Giuseppe, soldato 1 artiglieria pesante.
FERRETTI Francesco di Lorenzo, sergente maggiore 1 artiglieria montagna.
FORNELLA Gaetano fu Francesco, tenente 33 fanteria.
FORNERONE Egidio di Alberto, soldato 6 genio.
FOSSATI Sebastiano di Stefano, caporale 2 alpini.
FREDIANI Lanciotto di Aristodemo, caporale deposito mitragliatrici 907 Fiat.
FUSARI Giovanni di Giuseppe, sottotenente 1 artiglieria p. c.
GARAVENTA Antonio di Giuseppe, soldato deposito mitragliatrici 907 Fiat.
GIACOSA Euclide di Clemente, capitano 15 bersaglieri.

24 *giugno* 1922.

GIARDINA Natale di Gioacchino, soldato 43 fanteria.
GIARELLI Vezio di Mauro, tenente 98 id.
GILI Agostino di Donato, caporale 127 id.
GILLI Luigi di Giovanni, soldato 6 artiglieria fortezza.
GIRAUDO Luigi di Matteo, soldato 255 fanteria.
GIORDANO Enrico di Luigi, sottotenente 195 id.
GIORDANO Roberto di G. Battista, caporale 95 id.
GIUFFREY Emilio di Celestino, carabiniere legione CC. RR. Torino.
GONNET Daniele di Stefano, caporale 1 alpini.
GOZZI Giovanni di Francesco, soldato 50 fanteria.
GRANATA Domenico di Antonio, sergente deposito mitragliatrici 907 Fiat.
GRIBALDI Giuseppe di Alberto, soldato 7 raggruppamento bombarde.
GUALA Secondo di Carlo, soldato 1 P. C.
INGARGIOLA Giuseppe di Vitale, sergente 22 cavalleggeri Catania.
LIBERTI Alberto di Marco, sottotenente deposito telegrafisti genio.
LONGHI Eugenio di Luigi, appuntato legione CC. RR. Torino.
MACCAGNO Giovanni di Raimondo, capitano distretto Mondovì.
MARCHIS Angelo di Gennaro, carabiniere legione CC. RR. Alessandria.
MANESCHI Egidio di Ernesto, tenente 6 genio.
MARIANO Fortunato di Attilio, soldato 1 pesante campale.

21 *giugno* 1922.

MARONE Antonio di G ..vanni, sergente 1 artiglieria montagna.
MASPERO Pietro fu G. Battista, soldato 2 genio.
MATTIO Giovanni di Simone, tenente 2 id.
MICHELIS Giovanni di Giacomo, soldato 161 fanteria.
MOI Pietro di Giuseppe, tenente 3 alpini.
MORETTI Angelo di Giacomo, caporale maggiore 4 bersaglieri.
MOTTURA Giovanni di Giuseppe, capitano 3 alpini.
MULATTIERI Bartolomeo di Battista, tenente 3 id.
MURA Salvatore di Diego, tenente 34 fanteria.
NATTA Stefano di Battista, appuntato legione CC. RR. Alessandria
NEYROTTI Giuseppe di Spirito, capitano 34 sezione sanità.
ORRIGO Pietro fu Antonio, soldato 33 fanteria.
PAGLIETTI Francesco di Sebastiano, sergente 2 alpini.
PALLADINI Annibale di Domenico, soldato 5 fanteria.
PANIZZA Paolo di Giovanni, soldato 1 genio.
PASSET Luigi Tommaso di Luigi, soldato 251 battaglione M. T.
PELISSERO Agostino di Baldassare, soldato 26 fanteria.
PERETTI Giuseppe di Candido, tenente 48 id.
PERRONE Angelo di Giovanni soldato 3 alpini.
PICCOLOMINI Pietro di Antonio, soldato 1 artiglieria montagna.
POGGIO Felice fu Francesco, soldato 1 id. id.

24 *giugno* 1922.

POLETTI Giuseppe di Vincenzo Carlo, soldato reggimento cavalleggeri Guide Padova.
POMA Carlo di Serafino, sergente 1 autoparco.
PORRO Carlo Filippo di Angelo, soldato 49 fanteria.
QUIRICO Felice di Giovanni, caporale maggiore 43 id.
RAGUSA Franzo fu Ludovico, sottotenente 1 alpini
RASPINO G. Giuseppe di Giorgio, soldato 1 battaglione genio.
RIPOSIO Angelo di Ubaldo, brigadiere legione CC. RR. Torino.
ROBINO Carlo di Francesco, soldato reggimento artiglieria a cavallo.
ROCCHETTI Andrea di Giuseppe, soldato 13 fanteria.
ROSATI Guido di Lino, soldato 6 autoparco.
ROSSI Cesare fu Amedeo, vicebrigadiere legione CC. RR. Torino.
ROSSI Giuseppe di Ferdinando, soldato 3 montagna.
RUELLA Ernesto di Luigi, carabiniere battaglione Saluzzo.
RULENT Giuseppe di Secondo, caporale 250 fanteria.
SABATINI Giulio di Leopoldo, tenente 1 genio.
SANFRONE Giuseppe di Giovanni, soldato 1 granatieri.
SARTORIS Vitale di Giuseppe, maresciallo 14 fanteria.
SASSOLI Petronio di Alfonso, tenente 6 genio ferrovieri.
SERRE Giacomo di Pietro, soldato 2 alpini
SGARLUTA Antonio di Giuseppe, soldato 1 genio.

24 *giugno* 1922.

SIMIGLIONE Giorgio di Michele, maresciallo scuola applicazione artiglieria genio.
SPINELLI Giuseppe di Giuseppe, soldato 6 genio.
STACCOTTO Antonio di Giuseppe, soldato 30 fanteria.

STOPPOLONI Silvio di Leonardo, maresciallo maggiore 3 alpini.
TARRA Ferdinando fu Vittorio, brigadiere legione CC. RR. Alessandria.
TAURINO Salvatore di Antonio, soldato 92 fanteria.
TEMPINI Teodosio, brigadiere legione CC. RR. Alessandria.
TESSARIN Samuele di Giovanni, maresciallo capo legione CC. RR. Torino.
TOSI Angelo di Agostino, caporale maggiore 68 fanteria.
TURCHI Gino di Settimo, soldato 47 id.
UGOLOTTI Amilcare di Ludovico, sergente 62 id.
VALLEGIANI Attilio di G. Battista, sergente 1 genio.
VALGOI Egidio di Silvio, tenente 6 genio ferrovieri.
VALTORTA Alberto di Carlo, soldato 2 genio.
VERINCE Paolo di Attilio, soldato 6 bersaglieri.
VOYRON Luigi di Luigi, soldato 4 alpini.
ZANERO Antonio di Giovanni, appuntato legione CC. RR. Torino
ZAVATTARO Francesco di Giuseppe, cappellano militare 1 compagnia sanità.

24 *giugno* 1922.

CARAVAGLIOS Biagio di Raffaele, vicebrigadiere 63 sezione CC. RR. mob.
DE ZUANE Ferruccio di Giovanni, soldato 71 fanteria.
FATTORI Fausto di Carlo, sergente 35 id.
LIGIOS Pietrino di Leonardo, carabiniere 366 plotone mob.
MASTRANGELO Nunziante di Alfonso, carabiniere 102 sezione mob.
RAPELLI Giov. Battista di Pietro, maresciallo 3 genio telegrafisti.
TODESCO Giovanni di Giacomo, tenente 3 artiglieria fortezza.
TONELLO Virginio di Luigi, soldato 51 artiglieria campagna.
TREVISAN Mario di Giuseppe, soldato 250 fanteria.
TROVATO Paolo di Grazio, sottobrigadiere 7 battaglione G. F. mob.
VALENTE Luigi di Antonio, sergente maggiore 2 granatieri.
ZANNONI Leonardo di Bortolo, maresciallo maggiore 9 artiglieria fortezza.
ZARDO Silvio di Francesco, caporale maggiore 75 fanteria.

24 *giugno* 1922.

BELTRAMINI Flavio di Giovanni, tenente 11 fanteria.
BENZO Federico di Federico, tenente 6 artiglieria pesante.
BONADIO Candido di Michele, tenente 35 fanteria.
BROMBIN Francesco di Domenico, capitano distretto militare Ferrara.
CERRATO Luigi di Carlo, tenente distretto militare Bologna.
CIGNOLINI Pietro di Arnaldo, sottotenente 35 fanteria.
COLETTI Celso di Massimo, maggiore 7 alpini.
DE GNOLI Eugenio, tenente 56 fanteria.
GROSSI Ulisse di Luigi, tenente distretto militare Ravenna.
LANDI Luigi di Luigi, tenente 6 bersaglieri.
MAZZUCCHETTI Franco di Giacomo, maggiore sezione CC. RR. Bologna.
MINELLI Rodolfo di Giuseppe, maggiore distretto militare Modena.
MINGOZZI Orlando di Andrea, tenente 35 fanteria.
SILLEROLI Silvio di Alfonso, tenente 11 id.
STEFANI Vittorio di Alessandro, tenente 2 artiglieria montagna.
VISENTIN Alessandro di Luigi, sottotenente distretto militare Treviso.
VOLPE Umberto di Giacomo, maggiore distretto militare Campobasso.
ZAVA Giuseppe di Luigi, capitano 55 fanteria.

24 *giugno* 1922.

BALBONI Francesco di Luigi, tenente 74 fanteria.
BARRILIS Guglielmo di Felice, tenente reggimento Genova cavalleria.
CAPELLI Costantino di Carlo, capitano 35 fanteria.
CASTELLETTO Giuseppe di Guglielmo, tenente 35 id.
CASTELLI Alfredo di Giovanni, id. 6 artiglieria pesante.
CERETTI Augusto, capitano 4 deposito zappatori telegrafisti.
CUBONI Ettore di Guglielmo, tenente 6 artiglieria pesante.
DE CRANDIS Mario di Giuseppe, tenente 35 fanteria.
FACCIOLI Giuseppe di Augusto, sottotenente 35 id.
FESTUCCI Attilio di Antonio, tenente 51 id.
GAMBERINI Gilberto di Gaetano, capitano 22 id.
GENUA Ugo di Carmine, tenente 6 artiglieria pesante.
GIACOMELLI Fortunato di Costante, sottotenente distretto militare Udine.
IACCHIA Pietro di Eugenio, tenente 3 bersaglieri.
MERLUZZI Gastone di Riccardo, capitano 35 fanteria.
MODONI Pietro di Albino, sottotenente 57 id.
MONTAGNANI Luigi di Carlo, capitano reggimento Genova cavalleria.
PENAZZI Dante di Gaetano, sottotenente 35 fanteria.
PIOMBI Giulio di Daniele, tenente reggimento m. genio.
RIENZI Giuseppe di Nunzio, capitano 6 bersaglieri.
STAGNI Armando di Francesco, capitano reggimento Genova cavalleria.
TOMMASI Silvio di Giovanni, tenente distretto militare Ferrara.
VENDRAMIN Eligio di Cesare, maggiore 71 fanteria.

25 *giugno* 1922.

ARMAND UGON Carlo di Carlo Enrico, soldato 74 fanteria.
ALLOCCO Giacomo di Giuseppe, soldato 162 id.
ASTORI Giuseppe di Pasquale, soldato 6 genio.
AICHINO Giuseppe di Alberto, soldato 161 fanteria.
ARRIGO Lorenzo di Lodovico, capitano 2 genio.
ARMANDO Stefano di Quinto, caporale 16 fanteria.
ALLIANDI Giulio di Giuseppe, tenente 1 artiglieria pesante.
BRUNO Bartolomeo di Battista soldato 43 fanteria.
BRUNO Antonio di Pietro, soldato 38 id.
BASSI Luigi di Ferdinando, soldato 2 genio.
BELMONDO G. Battista di Francesco, soldato 4 bersaglieri.
BARBIERI Giovanni di Carlo, caporale 47 fanteria.
BESTAGNO Giacomo fu Francesco, soldato 1 artiglieria pesante.
BIZZOGLIO Carlo fu Luigi, sergente 3 bersaglieri.
BARBERIS Ubaldino fu Stefano, capitano 301 batteria bombarde.
BIANCO Domenico di Lorenzo, capitano 4 bersaglieri.
BELLINI Michele di Michele, soldato 204 fanteria.
BARBERO Giovanni di Martino, soldato 2 alpini.
BRIATORE Giuseppe di Giacomo, soldato 1 montagna.
BERTOLDO Luigi di Carlo, sergente maggiore. 600 centuria.

25 *giugno* 1922.

BRUNO Pietro di Michele, carabiniere legione CC. RR. Alessandria.
BRUSCHI Antonio di Luigi, caporale maggiore 58 fanteria.
BERTOLA Alessandro di Giacomo, caporale 356 centuria.

BONO Lorenzo di Michele, soldato 3 alpini.
BOVONE Giorgio di Antonio, sottotenente 241 fanteria.
BURGSTEIN Ruggero di Benvenuto, tenente 1 reggimento Nizza cavalleria.
BALMA Antonio di Simone, caporale 2 alpini.
BONACINA Daniele di Giuseppe, soldato 1 genio.
BALDUCCINI Ernesto di Nazzareno, sergente 145 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
BONIVARDI Francesco di Giuseppe, soldato 2 genio.
BATTILANI Celeste di Luigi, soldato 1 id.
BRUNO Nicola di Giuseppe, soldato 1 id.
BEGLIA Antonio di Secondo, caporale 2 id.
BAUDINO Bartolomeo di Vittorio, soldato 33 fanteria.
CISERI Giuseppe di Francesco, sottotenente 4 bersaglieri.
CHABERT Isidoro di G. Battista, soldato 1 artiglieria montagna.
CAPRANI Umberto di Luigi, soldato 1 id. id.
COSSAI G. Maria di Giuseppe, soldato 2 alpini.
CODA Andrea di Antonio, sottotenente 1 artiglieria pesante.
CULASSO Mario di Tommaso, soldato 2 genio.

25 *giugno* 1922.

CROVERI Michele di Michele, soldato 3 alpini.
CROVERI Giuseppe di Michele, caporale maggiore 3 id.
CIRINO Francesco di Vincenzo, tenente 6 artiglieria fortezza.
CIUNIPI Alessandro di Giovanni, soldato 1 genio.
CORNA Felice fu Giuseppe, soldato 4 alpini.
CORTI Emilio fu Teodoro, soldato 98 fanteria.
COMIDA Francesco di Salvatore, maresciallo maggiore 1 genio.
CUCCHIETTI Giuseppe di Chiaffredo, caporale maggiore 2 alpini.
CROVELLA Giuseppe di Domenico, sergente 42 fanteria.
CRAVERO Angelo di Giovanni, caporale 3 genio.
DUVINA Bartolomeo di Costanzo, soldato 161 fanteria.
DRAGO Andrea di Andrea, maresciallo 1 alpini.
DE VECCHI Ariodante di Giuseppe, sergente 1 compagnia sanità.
DEROSSO Agostino di Giuseppe, soldato 1 alpini.
DE CARLI Gaetano di Augusto, tenente 34 fanteria.
DORATO Antonio di Michele, soldato 74 id.
FERRANDO Carlo di Pietro, soldato 42 id.
FALLETTI Manlio di Maggiorino, sergente 5 genio minatori.
FOGLIO Egidio di Tommaso, soldato 204 fanteria.

25 *giugno* 1922.

FERRARIS Giovanni di Giuseppe, soldato 4 artiglieria P. C.
FERRARIS Fulvio di Carlo Francesco, tenente 5 genio minatori.
FERRERO Ernesto di Angelo, carabiniere legione CC. RR. Alessandria.
FEROGGIO Attilio di Alberto, caporale 7 artiglieria fortezza.
FERRERO Chiaffredo di Giovanni, sergente 157 fanteria.
FLORA Carlo di Giuseppe, caporale 7 id.
GIORSETTI Paolo di Angelo, soldato 27 artiglieria campagna.
CASTALDI Albino fu Giuseppe, soldato 2 granatieri.
GUALCO G. Battista di Giuseppe, soldato 34 artiglieria camp.
GUASTALLA Virginio di Gaudenzio, tenente 161 fanteria.
GARNERO Luigi di Bartolomeo, sergente 7 artiglieria fortezza.

GIAVARINI Pietro di Giuseppe, tenente 43 fanteria.
GIROTTO Francesco di Giovanni, tenente 33 id.
GENSABELLO Lorenzo fu Filippo, soldato 92 id.
GALLINI Giuseppe di Luigi, soldato 1 genio.
GOZZO Salvatore di Giuseppe, soldato 1 id.
GRAZZI Cosimo di Luigi, soldato 2200 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
GALLIANO Tommaso di Antonio, caporale 2 alpini.
GARBOLINO Eugenio di G. Battista, sergente 3 id.

25 *giugno* 1922.

GARIO Stefano di Angelo, tenente 1 genio.
GASCO Giovanni di Pietro, capitano 33 fanteria.
GAY Paolo di Pietro, sergente maggiore 2 genio.
ISOLINI Umberto di Francesco, caporale 2 id.
JORI Giuseppe di Riccardo, soldato 227 fanteria.
LANGIER Enrico di Lorenzo, tenente 11 artiglieria P. C.
LENTI Giulio di Giovanni, tenente 137 fanteria.
LABO' Pietro di Giovanni, soldato 2 genio.
LANTERI Gerolamo di Pietro, soldato 2 alpini.
MAINA Giuseppe di Giacomo, soldato 199 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
MANCINI Everardo di Gaspare, soldato 1 genio.
MELIS Antonio di Giovanni, maresciallo legione CC. RR. Alessandria.
MOCAFICHE Giovanni di Giuseppe, capitano ospedale campo n. 74.
MANETA Antonio di Battista, sergente 79 fanteria.
MERLO Modesto di Giuseppe, soldato 222 id.
MONTI Giuseppe di Pietro, appuntato legione CC. RR. Torino.
MONTI Salvatore di Leonardo, soldato 1 genio.
MASCHIO Giulio di Giuseppe, sottotenente 50 fanteria.
MAZZUCCO Celeste di Pietro, caporale maggiore 2 genio.
MAFFIOLI Cesare di Santino, soldato 161 fanteria.

26 *giugno* 1922.

MARCOTTI Carlo di Domenico, maresciallo maggiore 1 squadrone CC. RR. mob.
NOVELLI Ettore di Pietro, caporale 201 fanteria.
NICOLETTI Giovanni di Angelo, sergente 6 genio.
OCCHIPINTI Gino di Benedetto, capitano 41 fanteria.
OLIVIERO Decimo di Giuseppe, caporale 33 artiglieria campagna.
PIROVANO Lorenzo di Matteo, caporale 272 fanteria.
POMETTI Felice, carabiniere 266 plotone CC. RR.
PANE Luigi di Giovanni, tenente 2 genio.
PITOCCO Pasquale di Vincenzo, tenente 1 id.
PERETTI Guglielmo di Valentino, soldato 1 artiglieria montagna.
PEZZOLI Luigi di Luigi, soldato 6 artiglieria fortezza.
ROCCO Carlo di Lorenzo, soldato 74 fanteria.
ROVERA Antonio di Antonio, soldato 161 id.
ROMANO Natale di Spirito, soldato 2 alpini.
ROVETA Pietro di Giovanni, soldato 155 fanteria.
ROLETTI Marco di Giuseppe, soldato 2 compagnia sanità.
RUELLA G. Battista di Lorenzo, soldato 74 fanteria.
SERVETTO Matteo di Francesco, caporale 157 id.
STANGLINI Giuseppe di Pietro, soldato 1 genio.

26 *giugno* 1922.

SALIVETTO Francesco di Giovanni, tenente 5 artiglieria campagna.
SISTU Giovanni di Antonio, appuntato legione CC. RR. Torino.
SILVESTRI Enio fu Ambrogio, tenente 6 artiglieria fortezza.
SOLOMITA Andrea di Pasquale, sergente maggiore 1 alpini.
SERVETTI Francesco di Francesco, soldato 30 fanteria.
TRAVELLA Pietro di Daniele, tenente 43 id.
TURCO Giuseppe di Livio, maresciallo maggiore 1 reggimento Nizza cavalleria.
TARANTOLA Alessandro di Giuseppe, soldato 11 fanteria.
TROSSI Giacinto di Pietro, tenente 5 genio minatori.
TASSINARI Giuseppe di Gaetano, caporale 33 fanteria.
ZANETTI Enrico di Carlo, brigadiere legione CC. RR. Torino.

26 *giugno* 1922.

ALBONETTI Arturo di Attilio, brigadiere legione territoriale R. G. F. Bologna.
ALESSI Teobaldo di Arturo, caporale maggiore distretto militare Bologna.
AMMI Domenico fu Gioacchino, sergente 2 genio.
ARBOCCO' Luigi di Marco, tenente 3 genio telegrafisti.
ARTEMIDORO Altiero, caporale 47 fanteria.
AUGELLI Gaetano fu Federcio, guardia legione territoriale R. G. F. Firenze.
BEATINI Michele di Luigi, soldato 21 fanteria.
BERNARDONI Danilo di Giuseppe, caporale maggiore 6 genio telegrafisti.
BERTOLI Ennio di Scipione, soldato deposito fanteria Parma.
BETTAZZI Pietro di Gaspare, soldato 35 fanteria.
BINI Opinio di Raffaello, soldato 11 bersaglieri.
BOMPRESSI Enrico di Antonio, soldato 529 batteria d'assedio.
BONELLI Carlo fu Giuseppe, soldato 49 fanteria.
BORMIOLI Egidio di Achille, soldato 3 artiglieria montagna.
BOTTA Colombo di Annibale, soldato 73 fanteria.
BOTTAZZI Agapo di Giovanni, soldato 63 id.
BOTTI Cesare, soldato 971 compagnia mitragliatrici Fiat.
CAREDDU Giovan Maria di G. Maria, vicebrigadiere legione territoriale R. G. Firenze.
CARROSINI Luigi di Severino, soldato 41 fanteria.
COCOMERO Pietro di Eugenio, soldato 102 battaglione M. T.
CORRADINI Giuseppe di Luigi, soldato 5 bersaglieri.
CORSINI Ildebrando di Gisberto, aiutante battaglia 3 bersaglieri.

26 *giugno* 1922.

CURATOLO Pietro di Francesco, caporale 6 bersaglieri.
DADDATO Vincenzo di Sebastiano, R. guardia legione territoriale Firenze.
DARDI Italo Andrea di Giuseppe, soldato 86 fanteria.
DE CESARI Luigi di Cesare, sergente, 22 id.
DELLE LUCHE Giovanni di Vincenzo, appuntato legione CC. RR. Firenze.
DIDDI Ubaldino di Giovanni, soldato 71 fanteria.
FABRIZI Placido di Bernardino, soldato 2 genio.
FALORNI Pietro di Ascasio, soldato 20 fanteria.
FALUGI Nicola di Serafino, soldato 3 genio telegrafisti.
FANTONI Giuseppe di Carlo, brigadiere legione CC. RR. Firenze.
FARELLI Alfredo di Celestino, carabiniere id. id.

FERRARIS Giuseppe di Angelo, sergente maggiore maniscalco 28 cavalleggeri Treviso.
FLORIAN Romolo di Onorato, soldato 3 genio telegrafisti.
FOGNANI Ferdinando di Giuseppe, tenente 5 bersaglieri.
FREDIANI Pietro di Natale, sergente 3 genio telegrafisti.
GAGLIARDO Natale fu Vittorio, soldato 1 alpini.
GIACCHETTI Giuseppe di Paolo, R. G. finanza legione territoriale Bologna.
GOZZINI Angiolo di Solferino, caporale distretto militare Pistoia.
GRATTAROLA Giovanni di Alessandro, maresciallo d'alloggio legione territoriale CC. RR. Firenze.
INFANTINO Paolo di Francesco, carabiniere legione territoriale CC. RR. Genova.
LAGHI Edmondo di Romeo, soldato 141 fanteria.

26 *giugno* 1922.

LAZARI Pio di Luigi, tenente colonnello legione CC. RR. Firenze.
LEONCINI Umberto di Pietro, soldato distretto militare Pistoia.
LEONE Alessandro di Emilio, tenente 8 artiglieria fortezza.
LUSARDI Giuseppe di Pasquino, sergente 44 fanteria.
MACRI Vincenzo Domenico di Tommaso, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
MAFFUCCI Giulio di Sabatino, tenente 84 fanteria.
MARCONE Luigi di Gerolamo, caporale 160 id.
MATTEI Faustino di Giuseppe, soldato 52 id.
MATTINA Onofrio di Paolino, carabiniere legione CC. RR. Genova.
MANCI Ferdinando di Costantino, sergente 26 fanteria.
MENCARELLI Pietro di Valentino, brigadiere legione CC. RR. Firenze.
MICHELUCCI Angelo di Giov. Gualberto, vice-brigadiere id. id.
MOLINARI Luigi fu Costantino, soldato 11 artiglieria campagna.
MORETTI Umberto di Giovanni, soldato 35 fanteria.
MORIANI Osvaldo di Giacinto, soldato 1 alpini.
MOSOTTO Vittorio di Giuseppe, colonnello direzione artiglieria R. E. Taranto.
MOVILLI Mario di Egidio, vice-brigadiere legione CC. RR. Firenze.
ORLANDO Francesco di Giovanni, soldato deposito 21 fanteria.
PALMIERI Pietro di Fortunato, soldato 90 fanteria.
PARADISI Enrico di Sem, soldato 7 artiglieria campagna.

26 *giugno* 1922.

PASINI Pietro di Paradiso, caporale 3 compagnia sanità.
PASQUALETTI Attilio di Pietro Massimo, soldato 67 fanteria.
PASTORE Lodovico di Luigi, tenente deposito 5 bersaglieri.
PETACCHI Vittorio di Giacomo, soldato 12 fanteria.
PETRI Giorgio di Giovanni, sergente 1 artiglieria fortezza.
PINNA Battista di Pietro, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
PUCCINI Carlo di Augusto, tenente 88 fanteria.
RAFFO Adolfo di Lorenzo, capitano 242 fanteria.
RANFAGNI Ugo di Tommaso, caporale maggiore 6 battaglione genio zappatori.
ROGGIOLANI Dante fu Angiolo, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
ROSSI Giovan Battista di Elidio, soldato 7 genio telegrafisti.
SALAMITO BINDO Pasquale fu Stefano, soldato 41 fanteria.
SANTINI Francesco di Garibaldo, caporale 3 genio telegrafisti.
SIFFREDI Andrea di Norandino, caporale maggiore 50 fanteria.
TACCETTI Gino di Paolo, soldato 158 compagnia telegrafisti.
TADDEI Tiziano di Giovanni, caporale maggiore 83 fanteria.

TELLARINI Vittorio di Andrea, sergente deposito 89 fanteria.
TOFFI AMBRUMI Giuseppe di Giov. Remigio, soldato 21 id.
VETTORI Franco di Giuseppe, soldato distretto militare Genova.
VILLANI Francesco di Antonio, maresciallo 2 artiglieria fortezza.
VITERBO Luigi Antonio di Luigi, soldato 1 id.
ZUNIN Arturo di Francesco, capitano 12 bersaglieri.

27 *giugno* 1922.

AGOSTINI Ricciotti di Liberali, soldato 76 fanteria.
ARENA Salvatore di Raimondo, soldato 138 id.
ANGIUS Cosimo di Giovanni, appuntato 3 battaglione guardia di finanza.
AMBRA Calogero di Mauro, vice-brigadiere 12 battaglione mob. guardia di finanza.
ALLOCCA Gregorio di Carmelo, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
AGNELLO Giorgio di Mauro, soldato 264 fanteria.
BOVE Antonio di Vincenzo, maresciallo alloggio legione CC. RR. Verona.
BARRESI Giovanni di Antonino, soldato 7 artiglieria campagna.
BUMBOLO Giuseppe di Francesco, soldato 47 fanteria.
BRUCATO Pasquale di Damiano, soldato 145 id.
CONTINI Domenico di Giovanni, caporale 129 id.
CORSELLI Rolfo di Salvatore, colonnello comandante brigata Casale.
CATTANO Giuseppe di Pellegrino, maggiore 75 fanteria.
CAMEDDA Salvatore di Siscimio, brigadiere 12 battaglione mob. guardia di finanza.
COSSU Pietro di G. Maria, soldato 47 fanteria.
CIPRI' Pietro Alfredo di Battista, tenente 10 artiglieria fortezza.
CUSCINA' Pasquale di Giovanni, brigadiere legione CC. RR. Messina.

27 *giugno* 1922.

D'AGATA Salvatore di Antonino, soldato 232 fanteria.
D'AGOSTINO Giuseppe di Francesco, maresciallo legione CC. RR. Messina.
D'ANTONIO Giovanni di Francesco, caporale 76 fanteria.
FICHERA Salvatore di Antonino, carabiniere legione CC. RR. Roma.
FRENI Giuseppe di Simone, soldato 240 fanteria.
LOMBARDO Guglielmo di Mariano, guardia di finanza circolo Messina.
LA ROCCA Filippo di Giuseppe, appuntato di finanza 8 compagnia autonoma mob.
LO TURCO Sebastiano di Sebastiano, soldato 60 fanteria.
MAIORCA Guglielmo di Giovanni, sergente 3 genio.
MILANESE Gaetano di Giacomo, sergente 77 fanteria.
MACALUSO Salvatore di Santo, regia guardia di finanza 18 battaglione mob.
MICELI Salvatore di Francesco, sottotenente 86 fanteria.
MANNONE Sebastiano di Antonino, caporale 7 battaglione mob. R. G. di finanza.
MURA Giuseppe di Nicolò, regia guardia di finanza 16 battaglione mob. id.
MERCURIO Filippo di Baldassare, capitano 310 battaglione milizia territoriale.
NICITA Damiano di Antonio, brigadiere legione CC. RR. Palermo.
PANTANO Francesco di Giuseppe, aspirante 40 artiglieria campagna.

27 *giugno* 1922.

PATTI Oreste di Stefano, capitano 26 fanteria.
PETRACCA Giovanni di Domenico, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
PICCALUGA Antonio di Angelo, aspirante 86 fanteria.
PONZO Alfio di Arcangelo, soldato 141 id.

PISHEDDA Sebastiano di Francesco, appuntato 10 battaglione mob. R. G. di finanza.
PATENA Francesco di Agostino, regia guardia di finanza 11 battaglione mob. id. id
SERRA Giovanni fu Francesco, appuntato 16 battaglione mob. id. id.
SCUDERI Francesco di Francesco, caporale maggiore 287 battaglione milizia territoriale.
SEBASTIANI Francesco di Gennaro, caporale 143 fanteria.

27 *giugno* 1922.

SERIO Giuseppe di Francesco, sottotenente Com. genio 3 armata.
SALVIA Giovanni di Vincenzo, soldato 146 fanteria.
SALERNO Pietro fu Pietro, soldato 239 id.
TAGLIARESSI Giov. Battista di Emanuele, caporale 48 id.
TERRANOVA Giuseppe di Leonardo, soldato 87 sezione sanità
TAVANTI Umberto di Fortunato, guardia di finanza 16 battaglione mob. R. G. di finanza.
TOCCORI Sebastiano di Michele, maresciallo 11 battaglione mob. id.
ZAMBUTO Santo di Alfonso, soldato 4 fanteria.

27 *giugno* 1922.

AMATO Vincenzo di Vito, soldato 144 fanteria.
ANFUSO Gaetano di Carmelo, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
AROMANDO Angelo di Antonio, capitano distretto militare Sassari.
ARCARA Giacomo fu Salvatore, soldato 3 fanteria.
BARAL Francesco di Giovanni, soldato 3 alpini.
BEVACQUA Tintaro di Gregorio, appuntato legione CC. RR. Messina.
BOERO Mario di Antonio, caporale maggiore 46 fanteria.
BOTTARO Domenico di Giuseppe, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
BUTTICE' Carmelo di Filippo, soldato 134 fanteria.
CAMPAGNA Salvatore di Giuseppe, soldato 10 id.
CANNAS Riccardo di Faustino, sergente 151 id.
CAMA Giovanni di Giuseppe, sottotenente 4 alpini.
CAPPELLANI Vincenzo di Giuseppe, tenente distretto militare Palermo.
CERVELLI Domenico di Gaetano, caporale 85 fanteria.
CENTAMORE Giuseppe di Silvestri, soldato 16 bersaglieri.
COCO Gesualdo di Salvatore, soldato 85 fanteria.
COLAPRICO Pietro di Mario, sergente 75 id.
COLLOTTI Francesco di Giuseppe, sergente maggiore 15 id.

27 *giugno* 1922.

CRIMI Pietro di Antonino, capitano distretto militare Cefalù.
DE LUCA Lucio di Salvatore, brigadiere legione CC. RR. Palermo.
DE SIMONE Antonino di Gaetano, capitano 264 fanteria.
FAVA Sebastiano di Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. Messina.
FIANDAGA Leonardo di Calogero, soldato 3 artiglieria campagna.
GAVIOLI Gaetano di Bartolomeo, maggiore 6 fanteria.
GIAMBRUNO Alfredo di Ferdinando, sottotenente 45 artiglieria pesante campale.
GITTO Salvatore di Pietro, appuntato legione CC. RR. Messina.
LA ROSA Giovanni di Salvatore, soldato 2 genio.
LA ROSA Giuseppe di Isidoro, appuntato legione CC. RR. Messina.

LO MANTO Giuseppe di Giuseppe, tenente 85 fanteria.
LIUZZA Gioacchino di Vincenzo, soldato 22 id.
MANOSIA Giuseppe di Sebastiano, soldato 298 mitragliatrici Fiat.
MANIAS Giuseppe di Giuseppe, soldato 151 fanteria.
MASIA Pietrino di Salvatore, vice-brigadiere legione CC. RR. Cagliari.
MASSINA Giuseppe di Giovanni, maestro di armi 6 fanteria.

27 *giugno* 1922.

MULAS Francesco di Efisio, soldato 151 fanteria.
PERRICONO Giuseppe di Francesco, soldato 85 id.
PILI Luigi di Alfonso, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
PIGNATARO Antonio di Vincenzo, soldato 1 genio.
RESTIVO Vincenzo di Onofrio, tenente 136 fanteria.
RIZZO Calogero di Giuseppe, regia guardia di finanza legione Palermo
RIZZU Giovanni di Gavino, soldato 151 fanteria.
SOLINAS Antonio di Sebastiano, soldato 40 id.
SCOLARO Francesco di Placido, maresciallo legione CC. RR. Messina.
SPINNATO Sebastiano di Filippo, appuntato legione CC. RR. Messina.
SPINUSO Biagio di Michele, cappellano 6 fanteria.
SPINA Ignazio di Luigi, soldato 5 id.
TOSI Antonio di Giuseppe, sottotenente 4 id.
VINCI Felice di Francesco, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
ZAMBUTO Michele di Raimondo, soldato 1 genio.

27 *giugno* 1922.

AMADUZZI Antonio di Marcello, soldato 7 bersaglieri.
BASSI Dino di Luigi, caporale maggiore 8 artiglieria fortezza.
BALDINI Lazzaro di Luigi, soldato 15 bersaglieri
BERNARDI Celso di Giovanni, soldato 201 compagnia mitragliatrici Fiat.
BARONI Cesare di Roberto, soldato 6 artiglieria pesante campale.
BRUNO Salvatore di Antonio, appuntato legione R. G. di finanza Venezia.
BEE Beato di Giacomo, appuntato id. id.
BIAVATI Felice di Virgilio, soldato 4 artiglieria fortezza.
BRUZZI Carlo di Stefano, soldato 65 fanteria.
BERNARDI Napoleone di Casimiro, caporale 3 genio.
BASO Ferruccio fu Leonardo 5 artiglieria fortezza.
BARONCINI Francesco di Luigi, soldato 92 centuria.
BELLETTI Federico fu Romualdo, soldato 79 fanteria.

27 *giugno* 1922.

BETTOLI Evaristo di Sante, soldato 30 artiglieria campagna.
BARILETTI Giuseppe di Antonio, brigadiere legione R. G. di finanza Venezia.
BRIANESE Attilio di Enrico, caporale 8 bersaglieri.
BELLEI Claudio di Remigio, soldato 3 id.
BRIANTI Antonio di Giacomo, sergente 4 alpini.
COSTANTIN Liberale di Santo, soldato 30 artiglieria campagna.
CALZAVARA Antonio di Andrea, caporale maggiore 71 fanteria.
CAVALLARO Giulio di Aniello, guardia di finanza legione R. G. di finanza Firenze.

CERVI Anselmo di Andrea, maresciallo maggiore reggimento cavalleggeri di Aosta.
CIPOLLI Colombo fu Claudio, soldato 35 fanteria.
COLFERAI Pietro di Arturo, sergente 6 artiglieria pesante campale.
CHIARI Giovanni di Daniele, brigadiere legione R. G. di finanza Firenze.
CASTELLARI Domenico di Antonio, sergente 3 bersaglieri.
CATTAINO Guerrino di Giacomo, brigadiere legione CC. RR. Verona.

27 *giugno* 1922.

CAVAZZUTI Luigi fu Eugenio, caporale maggiore 1 cavalleria Nizza.
CANTAGALLI Giovanni fu Pietro, caporale maggiore 39 artiglieria campagna.
CAPELLI Silvio di Pasquale, brigadiere legione CC. RR. Bologna.
DAL MONTE Gilberto di Enrico, soldato 6 bersaglieri.
DRAGHETTI Secondo di Enrico, soldato 2 artiglieria montagna.
DALL'OSSO Augusto di Enrico, soldato 80 fanteria.
DE VALLIER G. Battista di Michele, caporale 7 alpini.
DE INFANTI Guido di Antonio, caporale 8 id.
DAL POZZO Bernardino di Giovanni, guardia di finanza legione R. G. di finanza Firenze.
DESSI Umberto di Raffaele, aiutante battaglia legione R. G. di finanza Venezia.
FERRI Giuseppe di Gaspare, soldato 126 fanteria.
FRANCOVICCHIO Francesco di Domenico, appuntato legione R. G. di finanza Venezia.
FALSIROLI Carlo di Ettore, soldato 1 granatieri.

27 *giugno* 1922.

FERRARI Bartolomeo di Antonio, soldato 2 bersaglieri.
FREGNI Ettore fu Angelo, sergente maggiore 1 fanteria.
FONTANINI Antonio fu Giuseppe, carabiniere legione CC. RR. Bologna.
GIAGHEDDU Giovanni di Giovanni, appuntato id. id.
GALASSI Angelo di Carlo, soldato 29 fanteria.
GIUBBIO Gioacchino, brigadiere legione R. G. di finanza Venezia.
GANDOLFI Carlo di Ciro, soldato 140 fanteria.
GASPARINI Ferdinando di Luigi, soldato 11 bersaglieri.
GAGLIO Giovanni fu Teofili, appuntato legione R. G. di finanza Venezia.
GASPARINI Mario di Nicodemo, tenente 2 artiglieria Montagna.
IOPPOLO Rocco di Domenico, maresciallo legione R. G. di finanza Venezia.
LOLLI Alberto di Sebastiano, sergente 3 artiglieria campagna.
LEMMI GIGLI Antonio di Ugo, maresciallo maggiore 3 artiglieria pesante campale
LUGARESI Pio di Luigi, caporale 3 artiglieria da costa.

27 *giugno* 1922.

MARCON Federico di Sante, caporale maggiore 6 genio.
MORELLI Natale fu Tommaso, soldato 6 artiglieria pesante campale.
MARCHETTI Guido di Antonio, soldato 6 id.
MONTRONI Adelmo di Pasquale, soldato 28 fanteria.
MUSI Gustavo di Fortunato, soldato 35 id.
MELEGA Antonio di Ercole, soldato 98 id.
MELANDRI Aurelio di Vincenzo, sergente 11 reparto d'assalto.
MARCHETTI Ugo fu Angelo, caporale 2 genio zappatori.

MONARI Angelo di Serafino, maresciallo maggiore legione CC. RR. Bologna.
MASETTI Ettore di Gaetano, soldato 226 fanteria.
MORO Antonio di Beniamino, appuntato legione CC. RR. Bologna.
MARCHETTI Temistocle di Vincenzo, guardia di finanza legione R. G. di finanza Venezia.
MURGIA Giovanni di Vincenzo, carabiniere legione CC. RR. Treviso.
PANICHI Luigi di Pietro, caporale 17 fanteria.

27 *giugno* 1922.

PICCIONE Corrado di Carmelo, carabiniere legione CC. RR. Bologna.
PETRONCINI Manlio di Pietro, carabiniere 35 fanteria.
POGGI POLLINI Carlo fu Francesco, caporale maggiore 119 id.
POPPI Giovanni di Guerrino, caporale maggiore 96 id.
PRINCIPATO Raffaele di Carmelo, brigadiere legione R. G. di finanza Venezia.
PELLEGATTI Secondo di Francesco, guardia di finanza id. id.
PEDRAZZI Alessandro di Lodovico, soldato 1439 compagnia mitraglieri.
PENAZZI Umberto fu Gaetano, caporale maggiore reggimento cavalleggeri Roma.
QUARANTOTTO Goffredo di Eliseo, soldato 255 fanteria.
ROCCHI Riccardo di Luigi, soldato 35 id.
RUTIGLIANO Domenico di Damiano, guardia di finanza legione R. G. di finanza Firenze
ROMAGNOLI Aldo di Fioravanti, sergente 55 fanteria.
RUDANNA Samuele, carabiniere legione CC. RR. Treviso.

27 *giugno* 1922.

ROSATI Giulio di Camillo, vice-brigadiere legione R. G. di finanza Venezia.
STORACE Lezziero di Gaetano, carabiniere legione CC. RR. Bologna.
SANGIRARDI Francesco fu Michele, aiutante battaglia 28 fanteria.
SARTORI Giuseppe di Luigi, sergente direzione centrale automobilisti.
SERRA Salvatore di Antonio, aiutante battaglia 56 fanteria.
SAVINA Michele di Vito, guardia di finanza legione R. G. di finanza Venezia.
SEVERI Severo di Vincenzo, guardia di finanza id. id.
TURRINI Giovanni di Primo, soldato 2 artiglieria montagna.
TUBERTINI Carlo di Cesare, soldato 35 fanteria.
TENTONI Guerrino di Giuseppe, soldato 81 id.
TOSCHI Guglielmo di Tommaso, soldato 28 id.
TONELLI Amedeo di Pietro, caporale maggiore 9 artiglieria fortezza.
VINCENZI Gino fu Sante, caporale 276 fanteria.
VITALI Ugo di Cherubino, soldato 5 artiglieria fortezza.
ZANZANI Mario di Sante, sergente 271 fanteria.
ZIGNANI Ettore di Giovanni, soldato 2 genio.

28 *giugno* 1922.

ANCIONE Rosario di Giuseppe, vicebrigadiere legione territoriale R. G. Bologna.
ARMELLIN Luigi di Giuseppe, soldato 7 alpini.
BONETTINI Fulvio di Vincenzo, soldato, 3 artiglieria campagna.
BERNABE' Luigi di Biagio, soldato 34 fanteria.
BERGAMINI Lodovico di Lodovico, soldato 1 granatieri.
BABINI Francesco di Giuseppe, soldato 28 fanteria.

BARBIERI Oreste di Lodovico, brigadiere legione CC. RR. Bologna.
BARBIERI Demetrio di Alessandro, soldato 119 fanteria.
BROVEDANI Giovanni di Martino, soldato 56 id.
BINCOLETTO Antonio di Antonio, sergente 59 id.
BIANCHI Giacomo di Angelo, sergente 11 id.
CAVALLO Domenico di Luigi, brigadiere R. G. legione Bologna.
CAVOLI Umberto di Italo, brigadiere CC. RR. Bologna.

28 *giugno* 1922.

CORBELLA Dionigi di Antonio, brigadiere CC. RR. legione Bologna.
CHECCOLI Francesco di Angelo, soldato 1 bataglione M. T.
COLUNI Vincenzo di Giuseppe, soldato 11 fanteria.
CRISTELLOT Marco di Alessandro, sergente maggiore 9 artiglieria fortezza.
CARLEVARIS Valentino di Antonio, soldato 135 battaglione bombardieri.
CROVETTI Luigi fu Giovanni, soldato 269 fanteria.
CASTAGNOLI Angelo di Enrico, soldato 6 alpini.
CAMBIUCCI Mario fu Vincenzo, sottotenente 129 fanteria.
CAVASSI Paolo di Domenico, soldato 1 artiglieria pesante.
CASADEI Attilio di Luigi, soldato 11 fanteria.
CAFFARELLI Alfredo di Augusto, maresciallo 20 bersaglieri.
CECCHINI Tommaso di Francesco, soldato 68 fanteria.
D'ARRIGO Giacomo di Francesco, appuntato CC. RR. legione Bologna.
DREI Andrea di Domenico, caporal maggiore, 13 artiglieria campagna.

28 *giugno* 1922.

DAL MIN Ferruccio di Antonio, sergente 37 fanteria.
DE STEFANO Emilio fu Pietro, caporal maggiore 1 fanteria.
DEL MISTRO Giovanni di Vittorio, sergente 2 artiglieria pesante.
DAL PIAN Davide di Davide, soldato 7 alpini.
DE LONGHI Pietro di Bartolomeo, soldato 6 artiglieria pesante.
DRUDI Ignazio di Giovanni, soldato 127 fanteria.
ERRANI Paolo fu Giovanni, aiutante battaglia 6 bersaglieri.
ERA Salvatore di Giovanni, carabiniere CC. RR. legione Bologna.
FEA Mario di Alfredo, maresciallo Direzione centrale automobilisti.
FIORETTI Carlo di Arcangelo, maresciallo CC. RR. legione Treviso.
FANT Antonio di Lorenzo, caporale 2 artiglieria montagna.
FRANCIA Sante di Pietro, sergente 205 fanteria.
FIANDRI Giovanni di Cirillo, sergente 36 id.
FANTIN Giuseppe di Angelo, sergente maggiore 228 id.

28 *giugno* 1922.

FELICI Gino di Giuseppe, caporale 115 fanteria.
FEDELI Antonio di Carlo, brigadiere CC. RR. legione Bologna.
GIOFFREDI Settimo fu Adriano, carabiniere id.
GAMBA Giuseppe di Giuseppe, soldato 6 compagnia telegrafisti.
GALLONI Lodovico di Vittorio, sergente 7 genio.
GAMBERINI Enzo di Ermete, caporale maggiore 71 fanteria
GIANNINI Vittorio di Angelo, soldato 8 bersaglieri.

GORINI Antonio di Florindo, soldato 26 artiglieria campagna.
GIBERTINI Alberto di Adolfo, soldato 8 artiglieria fortezza.
GRIDELLI Leone di Giuseppe, caporale 1 granatieri.
GIORGI Luca di Leopoldo, soldato 30 artiglieria campagna.
LUBELLI Antonio di Mosè, carabiniere CC. RR. legione Bologna.
LUSSU Giuseppe di Raffaele, appuntato id.
MALAGODI Pietro di Cesare, soldato 2 artiglieria montagna.

28 *giugno* 1922.

MOLINARI Antonio di Damaso, maresciallo capo CC. RR. legione Bologna.
MARTIGNANI Carlo di Domenico, maresciallo 4 gruppo treno.
MARINACCI Saverio di Michele, carabiniere CC. RR. legione Bologna.
MILZANI Guido da Pietro, sergente maggiore 7 fanteria.
MARTELLI Primo di Vincenzo, maresciallo maggiore CC. RR. legione Bologna.
MASTACCHI Antigono di Luigi, sergente 6 artiglieria pesante campale.
MANNELLA Tullio di Francesco, caporale 7 alpini.
MAINI Umberto di Pietro, soldato centro auto Bologna.
MENINI Domenico di Pietro, soldato 132 fanteria.
MALTONI Secondo di Giovanni, soldato 11 id.
MOZZI Luigi di Pasquale, soldato 11 id.
MINELLI Raffaele di Raffaele, soldato 1 granatieri.
MEZZETTI Giuseppe di Vincenzo, caporale 18 fanteria.
MARONCELLI Enrico fu Domenico, soldato 2 genio.
MURATORI Giovanni di Luigi, soldato 36 fanteria.

28 *giugno* 1922.

MASSARI Adamo di Augusto, soldato 70 fanteria.
MAGARI Agostino di Marco, soldato 71 fanteria.
NICOLINI Primo di Nicola, sergente maggiore 57 id.
PERIOTTO Giovanni di Norberto, sergente 16 id.
PAVAN Giacomo di Eugenio, soldato 6 artiglieria pesante.
PINTO Donato di Domenico, soldato 6 id.
PIRAS Antonio di Giovanni, brigadiere CC. RR. legione Treviso.
PISCHEDDA Giuseppe di Giuseppe, carabiniere CC. RR. legione Bologna.
PEROCCO Ernesto di Luigi, maresciallo maggiore CC. RR. legione Milano.
PARENTE Enrico di Salvatore, carabiniere CC. RR. Bologna.
PANIGALLI Augusto di Enrico, soldato 6 genio.
PAGANELLI Egisto di Francesco, soldato 4 bersaglieri.
RANDI Angelo di Pietro, caporale 125 fanteria.
RIVA Fiovavante di Celso, soldato 213 id.

28 *giugno* 1922.

RUINI Pietro di Antonio, soldato 6 bersaglieri.
RAVAGLIA Ugo di Paolo, soldato 2 genio.
ROSPO Giuseppe di Michele, maresciallo CC. RR. legione Bologna.
RINALDI Egidio di Ferdinando, soldato 5 bersaglieri.
REGOLETTI Paolo, soldato 2 genio zappatori.

SERRA Armando fu Enrico, soldato 3 artiglieria campagna.
SANDRI Celestino di Giacomo, soldato 8 alpini.
SAVINI Francesco di Carlo, caporale 2 artiglieria pesante.
SFREDDO Antonio di Giuseppe, soldato 25 fanteria.
SALARIS Giovanni di Francesco, guardia finanza R. G. finanza Venezia.
SANTALENA Ottone fu Giuseppe, soldato 2 granatieri.
SANTI Gualtieri fu Cesare, sergente maggiore 39 artiglieria campagna.
SGARBI Almerico di Leandro, caporale maggiore 28 id.
SQUADRANI Domenico di Edoardo, soldato 80 fanteria.

28 *giugno* 1922.

SERAFINI Giovanni fu Angelo, soldato 11 fanteria.
TURRINI Adriano di Riccardo, appuntato CC. RR. legione Treviso.
TOFFOLO Antonio di Antonio, soldato 35 fanteria.
TARTAGNI Domenico di Carlo, caporale 6 bersaglieri.
TORRICELLI Bernardino di Carlo, soldato 150 fanteria.
TONI Ferruccio di Enrico, sergente 4 bersaglieri.
VIENNA Ermenegildo di Ignazio, soldato 7 alpini.
ZANDEGIACOMO Francesco di Giuseppe, maresciallo capo CC. RR. legione Treviso.
ZETTI Ezio, sergente 280 fanteria.
ZANIER Alessandro di Giuseppe, sergente 5 genio.

28 *giugno* 1922.

DE LUTTI Teresa, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana.

28 *giugno* 1922.

CORNELIO Armando di Alessandro, soldato 1 granatieri.
DAIDONE Vincenzo, tenente 2046 compagnia mitragliatrici 907.
GALLIANO Giovanni di Bernardino, soldato 3 alpini.
MEDA Ercole di Pietro, caporale maggiore 10 bersaglieri.
MILANI Giuseppe Lorenzo di Pietro, soldato 25 fanteria.
MINELLI Alberto fu Luigi, tenente 15 artiglieria campagna.
MONTINI Gino fu Vincenzo, tenente colonnello 22 battaglione milizia territoriale.
RINALDI Francesco di Pietro, caporale 5 alpini.
ROSSOTTI Antonio di Giovanni, sergente 62 fanteria.
TOLLOT Francesco di Gioacchino, sergente 7 id.
TOMASONI Giuseppe di Giacomo, sergente 50 id.

29 *giugno* 1922.

ACCARDI Orazio di Giovanni Antonio, guardia finanza 3 battaglione mob.
ANDREOLETTI Andrea di Giovanni, soldato 77 fanteria.
ALLASA Vittorio fu Romualdo, soldato 157 fanteria.
ANTOLINI Dante di Celestino, appuntato finanza legione di Milano.
BARBERA Mario di Stefano, caporale 54 fanteria.

BARBINI Salvatore fu Antonio, soldato 4 alpini.
BARTESACHI Giorgio fu Enrico, sergente 6 artiglieria fortezza.
BERETTA Attilio di Angelo, soldato 111 fanteria.
BERNASCONI Emilio di Emilio, caporale 2 artiglieria pesante campale.
BERTOGLIO Angelo di Giacinto, sergente 56 batteria bombarde.
BETRAL Pietro di Iulio, soldato 162 fanteria.
BIANCHI Alfredo fu Giovanni, tenente 11 artglieria campagna.
BIANCHI Carlo fu Marco, soldato 29 fanteria.
BIANCHI Mario di Pio, soldato 2 alpini.
BIONAZ Camillo di Feliciano, soldato 162 fanteria.
BOLGIANI Innocente di Gaspare, soldato 153 id.
BRIZZOLARA Ferdinando di Angelo, sottotenente 6 alpini.
BRUNAZZO Dante di Clemente, soldato 4 id.

29 *giugno* 1922.

CADENAZZI Ambrogio di Agostino, soldato 5 alpini.
CAJANI Giovanni di Ambrogio, tenente 3 battaglione M. T.
CAMERONI Enrico di Gerolamo, soldato 35 fanteria.
CAPITANI Pietro di Giuseppe, tenente 144 battaglione M. T.
CAPPELLI Egidio di Giovanni, soldato 61 fanteria.
CAPRA Alfredo di Giuseppe, soldato gruppo artiglieria montagna.
CARBONI Emilio di Bartolo, guardia finanza 20 battaglione.
CARPINO Antonio, soldato 1 artiglieria montagna.
CASARTELLI Giovanni di Davide, caporale 6 artiglieria fortezza.
CAVALLINI Giuseppe di Dato, capitano 121 fanteria.
CERUTTI Francesco di Andrea, soldato 79 id.
CHECCHI Agostino di Vincenzo, sergente 16 id.
DELLA TORRE Giuseppe fu Sante, caporale 5 bersaglieri.
DELL'ORO Vittorio di Battista, caporel maggiore 73 fanteria.
DI SABATINO Regolo di Galileo, soldato 3 artiglieria campagna.
DIVERIO Ambrogio di Francesco, soldato 90 fanteria.
DUCA Vittorio fu Giacomo, soldato 141 id.
EMANUEL Florindo di Angelo, brigadiere CC. RR. legione Torino.
FELICI Giuseppe di Clemente, caporale 43 fanteria.
FLORENZA Giuseppe di Carlo, soldato 26 reparto assalto.
FOGNES Pietro di Giovanni, soldato 4 alpini.
FORGNONE Guido di Giacomo, caporale maggiore 54 fanteria.
FRIGERIO Emilio di Giuseppe, caporale 37 id.

29 *giugno* 1022.

GAGGIOTTI Alfredo di Enrico, aspirante ufficiale 162 fanteria.
GIANANI Alceo di Antonio, sergente cavalleggeri Aquila.
GRANATA Dante di Cesare, caporale maggiore 206 fanteria.
GROSS Roberto di Carlo, sergente maggiore 78 id.
GUIDETTI Luigi di Alessandro, aiutante di battaglia 4 id.
LAZZARONI Emilio di Giulio, tenente 7 artiglieria fortezza.
LONATI Francesco di Marco, tenente 12 fanteria.
LUGET Luigi di Gennaro, soldato 42 id.
MAGNOCAVALLO Giulio di Francesco, capitano 78 id.
MANAZZA Umberto di Luigi, tenente 7 id.
MANZONI Paolo di Antonio, caporale 722 batteria d'assedio.

MARQUET Gaspare di Pietro, soldato 5 alpini.
MARTINETTI Giacomo di Andrea, soldato 4 id.
MATHION Giuliano di Alessandro, soldato 14 fanteria.
MATTAROZZI Antonio di Carlo, brigadiere battaglione mobile Milano I.
MAURI Alessandro di Angelo, caporale 11 fanteria.
MAZZETTI Giuseppe di Paolo, sergente 3 artiglieria montagna.
MINORETTI Roberto di Angelo, soldato 89 fanteria.
MOVALLI Carlo di Domenico, caporale maggiore 6 artiglieria fortezza.

29 *giugno* 1922.

MUMMOLO Francesco di Raffaele, sottotenente 263 fanteria.
NEGRI Angelo di Battista, caporale maggiore 38 id.
NOSEDA Guido di Giuseppe, soldato 67 fanteria.
ORLANDI Domenico di Battista, soldato 2 artiglieria fortezza.
OTTIN Cesare di Leopoldo, soldato 7 alpini.
PANCALDI Edoardo di Augusto, maresciallo maggiore Savoia cavalleria.
PAPA Attilio di Carlo, trombettiere cavalleria Saluzzo.
PARLETTI Dorinno, carabiniere legione di Verona.
PARZANI Giuseppe di Carlo, soldato 5 alpini.
PATTARONI Romualdo di Antonio, soldato 4 id.
PEDUZZI Luigi fu Abbondio, soldato 5 bersaglieri.
PIGLIA Alessandro di Giovanni, sergente maggiore 17 artiglieria campagna.
POLETTI Mario di Battista, soldato 771 compagnia mitragliatrici.
POZZI Achille di Carlo, caporale 5 alpini.
PROVERBIO Luigi di Carlo, tenente 3 artiglieria montagna.

29 *giugno* 1922.

RAVIOLI Ugo di Giuseppe, guardia finanza 3 battaglione mob.
REGAZZONI Gerolamo di Angelo, caporale 67 fanteria.
REGGIORE Giovanni di Giovanni, soldato 153 id.
ROSSETTA Anselmo di Basilio, guardia finanza 1 battaglione mob.
ROSSI Tranquillo di Pasquale, caporale 3 artiglieria montagna.
SALVATICO Giovanni di Celestino, caporale maggiore 6 artiglieria fortezza.
SANCASSAN Ettore di Ferdinando, tenente 3 artiglieria montagna.
SORLINI Giacomo di Pietro, soldato 35 fanteria.
STOCHETTI Agostino di Onofrio, sergente 1 genio zappatori.
STREITO Antonio di Giacomo, soldato 42 fanteria.
TEI Gaetano di Bernardino, maggiore giustizia militare.
TOSI Egisto fu Luigi, soldato 70 fanteria.
TRENTAZ Doziano di Vittorio, sergente maggiore 4 alpini.
UBALDI Alessio di Anzovino, sergente maggiore 79 fanteria.
VERCELLIN NOURISSAT Giovanni di Giuseppe, soldato 4 alpini.

29 *giugno* 1922.

STEFANI Giulio di Emidio, soldato 246 fanteria.

30 *giugno* 1922.

ACTIS Maurizio di Antonio, maresciallo legione CC. RR. Alessandria.
AIRALDI Antonio di Giacomo, sergente 1 alpini.
ATTELABO Mario, vicebrigadiere 1 sezione CC. RR. mob.

ALLORA Alessandro di Ignazio, maggiore CC. RR. 2 divisione mob.
ANCARANI Pio di Virginio, soldato 6 ferrovieri.
BOCCACINI Giulio di Luigi, sottotenente 7 battaglione M. T.
BAGNIS Bernardino di Giuseppe, soldato 34 fanteria.
BALLARIO Antonio di Maurizia, soldato 2012 compagnia mitragliatrici 1907.
BIANCHETTA Angelo fu Domenico, caporal maggiore 4 batteria bersaglieri ciclisti
BELOTTI Angelo fu Gerolamo, soldato 1 genio.
BADANO Giovanni di Giuseppe, soldato 1 alpini.
BERTERO Giuseppe di Pietro, soldato 21 campagna.
BORGIO Carlo di Battista, caporale 1 montagna.
BAY Michele di Matteo caporale maggiore 5 genio.
BEARZI Lodovico di Luigi, maresciallo capo, legione CC. RR. Alessandria.
BLENGINI Teobaldo di Teobaldo, maresciallo capo legione CC. RR. Torino.
BRONO Giovanni di Pietro, sergente maggiore 139 fanteria.
BAGLIANI Alessandro di Andrea, caporal maggiore 19 fanteria.
BORETTO Emilio di Emilio, soldato 3 alpini.

30 *giugno* 1922.

BIZZARRO Tommaso di Nicola, sergente maggiore 7 bersaglieri.
BECHI Sansone di Lelio, colonnello capo sezione staccata L. v. di 3 Armata.
CANUTO Cesare di Giorgio, sottotenente 34 fanteria.
COGNO Giovanni di Michele, soldato 5 battaglione M. T.
CANNETTA Carlo di Oreste, caporale 5 genio.
CINTURA Vincenzo di Pietro, maresciallo 6 ferrovieri.
CHIANALE Angelo di Luigi, tenente 135 fanteria.
CONTE Giuseppe di Giuseppe, soldato 70 fanteria.
CASTINO Leone di Carlo, sottotenente 1 alpini.
CASSINI Cipriano di Bernardo, sergente 12 fanteria.
CIGLIANO Oreste di Severino, tenente 1 pesante.
CORSINO Pietro di Giovanni, soldato 14 fanteria.
CHIOTTI Chiaffredo di Giovanni, capitano 74 compagnia T. A. I. E.
CARLI Vincenzo Enzo di Giovanni, capitano 3 alpini.
CAMELIO Bartolomeo fu Salvatore, maresciallo capo 50 fanteria.
CAPONE Vincenzo di Gaetano, caporale 1 genio.
COLLINI Pietro di Eugenio, caporale maggiore 6 fortezza.
CORNACCHIA Francesco di Vitantonio, soldato 155 fanteria.
DRAGONI Alfredo di Luigi, capitano 8 fanteria.
D'OTTAVIO Luigi di Donato, soldato 741 compagnia mitragliatrici mod. 19.

30 *giugno* 1922.

FUSI Giuseppe di Pietro, caporal maggiore 1 montagna.
FONTANA Antonelli Ermanno di Alfredo, sottotenente 1 pesante.
FISSORE Sebastiano di Costanzo, caporale maggiore 2 alpini.
FACCHINOTTI Mario di Amilcare, sottotenente 151 fanteria.
FARINA Maurizio di Enrico, tenente 1 pesante.
FORMENTI Giovanni di Giuseppe, soldato 7 fortezza.
GIRETTI Giacomo di Michele, maresciallo maggiore 5 sez. CC. RR. mob.
GIGLIOLI Antonio di Luigi, maresciallo 1 montagna.
GIUCHERA Michele di Bernardino, soldato 65 fanteria.
GERLOTTO Maggiore di Giuseppe, appuntato 376 plotone CC. RR. mob.
GANDINO Angelo di Leandro, soldato 49 sezione sanità.

GUBBIOTTI Cesare fu Giuseppe, soldato 1 genio.
GENIPRO Carlo di Domenico, soldato 37 fanteria.
IGNELZI Giuseppe di Giuseppe, sergente 1 genio.
LOSERO Giuseppe di Giuseppe, sergente 3 alpini.
LOVERA Natale di Francesco, soldato 94 fanteria.
LUCCA Leone di Giuseppe, soldato 62 fanteria.
MERLATI Luigi di Lorenzo, tenente 6 ferrovieri.
MOMO Pietro di Giovanni, carabiniere 356 plotone CC. RR. mob.
MINETTI G. Luigi di Giovanni, soldato 1386 compagnia mitragliatrici.

30 *giugno* 1922.

MICHIALINO Giovanni di Giovanni Giacomo, soldato 204 fanteria.
MARTIN Camillo fu Vittorio, soldato 3 alpini.
MONTANARO Giuseppe di Nicola, soldato 30 fanteria.
MINASI Cesare di Salvatore, soldato 1 genio.
MARIONI Giovanni di Angelo, caporale 6 ferrovieri.
NEGRIN Stefano di Giovanni, maresciallo maggiore 151 sezione CC. RR. mob.
NOBILE Vittorio di Secondino, tenente 1 alpini.
NICOLA Mario di Giovanni, brigadiere 25 divisione CC. RR. mob.
OBERTO G. Battista di Antonio, caporale 2 genio.
PARONZINI Ambrogio di Luigi, soldato 1 artiglieria montagna.
PRATO Giorgio di Giuseppe, soldato 33 fanteria.
PANIZZA Giovanni di Pietro, soldato 1 pesante campale.
PAGLIASOTTO Defendente di Battista, soldato 85 fanteria.
PAOLINO Giacomo di Giovanni, soldato 2 alpini.
PARODI Giacomo di Carlo, tenente 73 fanteria.
PASSET Pietro di Giovanni Battista, soldato 29 fanteria.
PIA Domenico di Domenico, maresciallo capo plotone CC. RR. mob
PETRINI Giuseppe di Belarmino, soldato 140 fanteria.
RISSO Giuseppe di Giacomo, soldato 2 granatieri
RASPO Stefano di Chiaffredo, soldato 247 fanteria.

30 *giugno* 1922.

ROBERTI Roberto di Vincenzo, soldato 3 alpini.
RANIERI Mario di Carlo, sergente maggiore 6 ferrovieri.
ROLLONE Luigi di Giuseppe, tenente 1 montagna.
SERGIO Luigi di Matteo, capitano 16 reggimento cavalleria Lucca.
SPERA Benedetto di Rosario, soldato 10 bersaglieri.
SOCCO Luigi di Francesco, caporal maggiore 3 telegrafisti.
SIVINO Antonio di Giorgio, sergente 3 alpini.
SECCHI Virgilio di Battista, carabiniere legione CC. RR. Alessandria.
SCONFIENZA Giuseppe di Pasquale, soldato 74 fanteria.
SOLENGHI Carlo di Enrico, soldato 6 ferrovieri.
SERRA Francesco fu Gennaro, soldato 1 genio.
SPINOZZI Francesco di Giuseppe, soldato 2 genio.
TUBOLINO Vincenzo di Luigi, soldato 1 genio.
TASCA Giovanni di Luigi, caporal maggiore 113 fanteria.
TASSARA Filippo di Carlo, sottotenente 3 alpini.
TIZZONI Mario di Luigi, tenente 241 fanteria.
UGHETTO Arrigo di Augusto, tenente 203 fanteria.
VAUDAGNA Gioacchino di G. Battista, magigore 46 fanteria.

VIOLARDO Ignazio di Antonio, sergente 2 alpini.
VOLPE Alberto di Giuseppe, soldato 2 alpini.
ZABENA Bartolomeo fu Giuseppe, soldato 1 genio.

30 *giugno* 1922.

AIANI Stefano di Alessandro, soldato 25 fanteria.
ALBERTINI Giovanni di Giuseppe, sottotenente 154 id.
AMANTI Angelo di Giuseppe, caporale 48 artiglieria campagna.
ANNONI Romolo di Alessandro, soldato 154 fanteria.
ARRIGHI Cesare di Giovanni, soldato 189 batteria d'assedio.
BELLA VITA Giuseppe di Giovanni, soldato 40 fanteria
BELLETTI Carlo di Francesco, soldato 85 id.
BENNI Pasquale, soldato 121 fanteria.
BERNASCONI Ottorino di Vincenzo, soldato 257 fanteria.
BERZERO Giuseppe di Antonio, soldato 60 id.
BISLENGHI Alessandro di Anselmo, brigadiere sezione CC. RR. mob.
BOMBARDIERI Attilio di Luigi, sottotenente 2 reggimento artiglieria Costa.
BRUSTIA Luigi di Pietro, soldato 153 fanteria.
BUTTI Carlo fu Antonio, soldato 16 artiglieria campale.
BUTTI Guido di Vincenzo, caporale 203 fanteria.
BUTTI Luigi di Enrico, soldato 137 id.
CALEGARI Guido di Paolo, caporale 5 alpini.
CARESTIA Leontino, soldato 5 fanteria.

30 *giugno* 1922.

CATTANEO Paolo di Ambrogio, caporal maggiore 1352 compagnia **mitragliatrici.**
COPES Bernardo di Abbondio, soldato 5 alpini.
CORTI Luigi di Gio. Battista, soldato 4 genio.
DE AMBROSI Benedetto fu Giovanni, soldato 4 alpini.
DE PARI Achille di Francesco, capitano 229 ospedale campo.
VECCHI Giovanni di Cipriano, soldato 30 batt. **mitragliatrici.**
ERBA Edoardo di Natale, soldato 1 genio.
FANCHINI Aurelio di Vincenzo, caporale maggiore 11 bersaglieri.
FERRARO FOGNO Unito di Pietro, caporale 4 alpini.
FERRAROTTI Giuseppe di Modesto, soldato 140 fanteria.
FERRUA Giuseppe di Giorgio, sottotenente 5 alpini.
FINZI Ubaldo di Carlo, capitano 32 fanteria.
FIORINA Giuseppe di Fortunato, soldato 4 alpini.
FOSCALE Giacomo di Pietro, soldato 5 bersaglieri.
FIRGERIO Alessandro di Ferdinando, soldato 90 fanteria
FUSETTI Cesare fu Angelo, soldato 27 fanteria.
FUSI Giuseppe fu Alessandro, soldato 70 id.
GARDONI Primo di Giuseppe, soldato 87 id.

30 *giugno* 1922.

GAROSIO Luigi di Angelo, soldato 5 alpini.
GAVINELLI Giuseppe di Mazzaro, soldato 60 fanteria.
GEDDA Marco di Ignazio, soldato 114 id.

GIOVANARDI Achille di Luigi, sottotenente 94 fanteria.
GIOVANGRANDI Luigi di Geremia, soldato 15 battaglione M. T.
GIOVANGRANDI Raimondo di Geremia, soldato 4 alpini.
GIUDICI Francesco di Ambrogio, soldato 10 artiglieria fortezza.
GNOCCHI Casimiro di Domenico, R. G. di finanza 7 battaglione mob.
LEOPARDI Luigi di Filippo, soldato 4 artiglieria campagna.
MAGGI PiPetro di Lodovico, soldato 2 genio.
MANDELLI Pietro di Carlo, soldato 24 fanteria.
MANZI Giovanni di Giovanni, caporale 560 batteria assedio.
MILATO Francesco di Giovanni, soldato 117 fanteria.
MUSCARA Giovanni di Michele, soldato 6 bersaglieri.
NEDALINI Giuseppe di Innocenzo, zappatore 956 compagnia mitragliatrici Fiat.
NEGRINI Angelo di Giuseppe, sergente 7 genio.
PAGANI Gaudenzio di Gio. Battista, caporale maggiore 153 fanteria.
PANZERI Tomaso di Carlo, sottotenente 208 id.

30 *giugno* 1922.

PELLEGRINI Alfredo di Giuseppe, caporale maggiore distretto militare di Como.
PETTINATI Alfonso di Giuseppe, guardia di finanza 1 battaglione mob.
PIA Giuseppe di Michele, regia guardia di finanza 3 battaglione mob.
PODDA Salvatore di Basilio, soldato 39 fanteria.
PONSETTO Alessandro di Bernardo, soldato 161 id.
PRAZ Giuseppe di Fabiano, soldato 4 alpini.
PREVITALI Angelo di Ferdinando, caporale maggiore 643 compagnia mitragliatrici Fiat.
RABBOLINI Giuseppe di Pietro, soldato 80 fanteria.
RAVASIO Mario di Giacomo, soldato 71 id.
REDAELLI Francesco di Martino, cappellano 30 id.
REFFO Corso di Michele, soldato 162 id.
REINA Pietro di Giuseppe, sergente 201 id.
RENDA Giuseppe di Francesco, soldato 93 id.
RIMOLDI Paolo di Giovanni, soldato distretto militare Como Turato.
RIVA CAMBRINO Al. di Antonio, caporale 23 fanteria.
ROGGERINI Giovanni di Luigi, soldato 48 id.
ROSA Giovanni di Luigi, soldato 5 alpini.
ROTONDO Francesco di Stefano, soldato 80 fanteria.

30 *giugno* 1922.

SALZA Mario di Giacomo, maresciallo 5 genio.
S. MARTINO Antonio di G. Battista, sottotenente 5 alpini.
SARTORI Giuseppe di Giuseppe, tenente distretto militare di Novara.
SERTURINI Giuseppe di Giuseppe, soldato 5 alpini.
SILVA Antonio di Costante, caporale 50 fanteria.
STECCHI Aldo di Gaetano, soldato 14 artiglieria campagna.
TAVERNA Francesco fu Giovanni, maresciallo legione GG. FF. Venezia.
TEDOLDI Giuseppe di Andrea, soldato 2 artiglieria campagna.
TESSERA Luigi di Carlo, sergente maggiore 61 fanteria.
TICHITOLI Domenico di Carlo, soldato 154 id.
TICOZZI Giovanni di Giovanni, soldato 67 id.
TURATI Paolo di Luigi, soldato 80 id.
UGHETTI Domenico di Carlo, soldato 205 id.

VECCHIO Ambrogio di Celestino, brigadiere nucl. CC. RR. 6 divisione fanteria.
VIGANO' Martino fu Innocente, caporale maggiore 6 artiglieria fortezza.
VIVIANI Ottorino di Giovanni, aspirante ufficiale 50 fanteria.
ZANFRINI Antonio di Paolo, soldato 70 id.
ZANOTTA Tommaso di Massimo, caporale maggiore 5 alpini.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 26, anno 1922, pag. 932. — GIAMBA Michele di Gaetano, carabiniere legione CC. RR. Messina, *leggasi*: GIAMBRA.

Id. 90, » 1920, » 5595. — CANNA Carlo di Giuseppe, tenente 68 fanteria, *leggasi*: di fu Giuseppe

Id. 49, » 1921, » 2402. — PERONE Tommaso di Santoro, soldato 4 artiglieria da costa, *leggasi*: PEZONE Tammaro di Santolo, soldato 4 artiglieria da costa.

Id. 35, » 1922, » 1254. — RIOSILSI Archimede di Tadolio, caporale 8 artiglieria fortezza, *leggasi*: di Taddeo.

Id. 17, » 1920, » 924. — SELAICO Francesco, soldato 92 fanteria, *leggasi*: LALARIO Francesco di Mario, ecc.

Id. 101, » 1919, » 6121. — GARIBALDI Tranquillo di Giuseppe, sottotenente 67 fanteria, *leggasi*: GARIBOLDI.

Id. 20, » 1920, » 1626. — DOMENICI Vincenzo di Bartolomeo, maresciallo 129 fanteria, *leggasi*: DOMINICI.

Id. 35, » 1922, » 1255. — FERRANDO Antonio di Giov. Battista, soldato 17 bersaglieri, *leggasi*: PERRANDO.

Id. 35, » 1922, » 1247. — SAVOINI Serafino di Gaudenzio, tenente 3 artiglieria da montagna, *leggasi*: sergente.

Id. 35, » 1922, » 1246. — MOJOLI Oreste di Pietro, capitano medico 622 batteria assedio, *leggasi*: tenente M. T.

Id. 35, » 1922, » 1259. — PROVA Giulio di Vincenzo, tenente 2 artiglieria pesante, *leggasi*: PROIA.

Id. 25, » 1922, » 925. — CUTOLO Alessandro di Guglielmo, tenente 3 artiglieria montafna. — Annullasi concessione (diploma n. 92415) perchè già ottenuta stesso titolo con dispensa 8 del 1921, pag. 415 (diploma n. 81467).

Id. 16, » 1922, » 636. — PELCRI Aldo di Giusepp, maresciallo 70 fanteria, *leggasi*: POLCRI.

Id. 16, » 1922, » 639. — DSCIOLI Cosimo di Teodoro, carabiniere legione CC. RR. Napoli, *leggasi*: DOSCIOLI.

Id. 9, » 1919, » 575. — GIUNCASPRO Domenico di Pietro, carabiniere, *leggasi*: CIANCASPRO.

Id. 26, » 1922, » 920. — LAUDADIO Pasquale, delegato di P. S., *leggasi*: vice-questore.

Id. 16, » 1922, » 630. — ZARDA Luigi di Giulio, soldato 37 fanteria, *leggasi*: ZADRA.

Id. 16, » 1922, » 644. — TURINO Paolo di Salvatore, tenente 1 artiglieria campagna, *aggiungasi*: 2ª concessione.

Id. 26, » 1922, » 926. — GILIANI Raffaele di Giuseppe, tenente 20 fanteria, *leggasi*: GIULIANI.

Dispensa 26, anno 1922, pag. 927. — GILIANI Giuseppe di Vito, soldato 9 fanteria, *leggasi*: GIULIANI.

Id. 26, » 1922, » 928. — ADAMIO Giovanni di Salvatore, tenente 5 fanteria, *leggasi*: ADAMO.

Id. 16, » 1922, » 643. — MARCONARO Fiore di Girolamo, caporale 33 fanteria, *leggasi*: MARCENARO e di fu Girolamo.

Id. 9, » 1919, » 538. — RIZZO Giuseppe di Calogero, guardia di finanza, *leggasi*: RIZZO Domedico di Calogero, R. G. di finanza legione di Messina.

Id. 16, » 1922, » 633. — VILLA Mario di Giuseppe, 1° capitano C. R. I. — Annullasi concessione (diploma n. 91367) perchè già ottenuta per lo stesso titolo con dispensa 119 pagina 7028 (diploma n. 43510).

Id. 90, » 1920, » 5058. — MASPES Fortunato, sottotenente 2 artiglieria fortezza. — Annullata concessione. Rettifica pubblicata erroneamente, si conferma fatta concessione a pagina 539 *bollettino ufficiale* 1920, dispensa 10.

Id. 16, » 1922, » 640. — ROMAGNOLI Umberto di Enrico, soldato amministrazione postale 57 divisione, *leggasi*: sottotenente assimilato posta militare 57 divisione.

Id. 80, » 1920, » 4716. — ROUFFEL Marius, tenente S. M. 5 Div. Cav.. esercito Francese, *leggasi*: ROUSSEL.

Id. 59, » 1920, » 3232. — VALENTI Crescenzo di Anastasio, soldato 5 alpini. — Annullasi concessione (diploma 65824).

Il Ministro — **P. di Scalea.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,90

(30) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 48ª 1922 5 Agosto

MINISTRI DI STATO

LANZA di SCALEA principe Pietro, deputato al parlamento. — Cessa dalla carica di ministro segretario di Stato per la guerra in seguito alle dimissioni dell'intero Gabinetto. (*R. D.* 1-8-1922).

SOLERI avv. Marcello, deputato al parlamento. — Nominato ministro segretario di Stato per la guerra. (*R. D.* 1-8-1922).

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

RIBOLFI cav. Rodolfo, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 5-6-1921).

ANDREINI cav. Torquato, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 22-1-1922).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 30-7-1922).

REGGIO cav. Americo, legione Ancona. — Trasferito a disposizione legione Salerno.
CHERUBINI cav. Fiorenzo, battaglione mobile Ancona. — Id. id. id. Ancona.

MAGGIORI.

PEANO Emilio, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 24-3-1921).

PERUGINO cav. Sebastiano, maggiore legione Bari. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, a datare dall'11 aprile 1922.
(*R. D.* 30-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 161, *foglio* 34).

I seguenti maggiori sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 30-7-1922).

MARCONI cav. Renato, legione Roma.	Trasferito divisione Perugia interna, legione Ancona.
FALANGA cav. Giuseppe, id. Ancona.	Id. a disposizione legione Palermo.
MIEGE cav. Umberto, id. Ancona.	Id. battaglione mobile Ancona.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 30-7-1922).

MINUTI Raffaele, legione Salerno.	Trasferito tenenza Roccella Jonica, legione Catanzaro.
DI NUNZIO Quintilio, id. Roma.	Destinato id. Popolo (Roma), id. Roma.
MELLI Ettore, id. Roma.	Id. a disposizione legione Roma.
DEL BELLO Amedeo, id. Genova.	Trasferito tenenza Viggiano, legione Salerno.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI

FAPANNI cav. Giovanni di Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 agosto 1922.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1922 - *registro* 31, *foglio* 154).

BOCCACINI cav. Mario, colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 6 maggio 1922 e collocato a disposizione Ministero guerra (assegnato comando divisione militare Perugia).
(*R. D.* 30-7-1922).

LEONARDI cav. Bruto, colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 2 febbraio 1922 e nominato comandante 38 fanteria. (*R. D.* 30-7-1922).

ROSACHER cav. Alfredo, colonnello comandante 16 fanteria. — Cessa dal comando controindicato in data 15 giugno 1922 ed in data 16 giugno 1922 è nominato comandante 12 fanteria. (*R. D.* 30-7-1922).

RENZI cav. Secondo, colonnello comandante 12 fanteria. — Cessa dal comando controindicato in data 15 giugno 1922 ed in data 16 giugno 1922 è nominato comandante 27 fanteria. (*R. D.* 30-7-1922).

TOGNI comm. Francesco, colonnello comandante distretto Viterbo. — Cessa dal comando sopraindicato in data 31 maggio 1922, ed in data 16 giugno 1922 è nominato comandante 16 fanteria. (*R. D.* 30-7-1922).

VALENTINO cav. Antonio, colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — E' collocato a disposizione Ministero guerra. (*R. D.* 30-7-1922).

EMANUELE cav. Attilio, colonnello (comandante distretto Catanzaro) — Collocato in aspettativa (per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per sei mesi), dal 17 giugno 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

TENENTI COLONNELLI

GALLETTI cav. Maurizio di Emilio, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 26 gennaio 1922.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 15).

BIANCATO cav. Michele di Nunzio, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 14 febbraio 1920.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 18).

PREYRIE cav. Giuseppe di Giacomo, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 febbraio 1922.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 17).

ALESSANDRINI cav. Luigi di Andrea, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 agosto 1922.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 159).

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 16 agosto 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascuno ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale.
(*R. D.* 30-7-1922).

TOZZI cav. Lamberto, distretto Roma.

GIORDANO cav. Edoardo, distretto Milano.

BRMACORA cav. Francesco, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa è prorogata di nove mesi, dal 18 dicembre 1921.
(*R. D.* 30-7-1922).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli con anzianità e decorrenza assegni dal 7 ottobre 1917:
(*R. D.* 30-7-1922).

MILANO Agesilao, 59 fanteria.

ZINNO Pasquale, 39 id.

Seguirà *Roluti* Francesco destinato come contro.

Seguirà *Pugno* Luigi, destinato 40 fanteria.

NAPOLITANO cav. Gennaro di Giovanni, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 agosto 1922.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 160).

FRANCHI cav. Ernesto di Carlo, maggiore. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 11 ottobre 1917 che lo collocava a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio a decorrere dall'11 maggio 1917.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 155).

FRANCHI cav. Ernesto di Carlo, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dall'11 maggio 1917.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 155).

I sottonotati maggiori in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio sono richiamati in servizio nell'arma stessa dalla data a fianco di ciascuna indicata: (*R. D.* 30-7-1912).

REINA Carlo.	Dal 5 giugno 1922. Destinato 37 fanteria.
BRIZZI Girolamo.	Dal 18 marzo 1922. Destinato 39 fanteria e assegnato ufficio militare stazione Napoli.
ARMINIO Salvatore.	Dal 2 maggio 1921. Destinato 10 fanteria.

RENGA cav. Domenico, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo, a sua domanda, dal 10 giugno 1922 e destinato 90 fanteria. (*R. D.* 30-7-1922).

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 16 agosto 1922. Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascuno ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale: (*R. D.* 30-7-1922).

NANNINI cav. Luciano, distretto Roma.
BENETTI cav. Giuseppe, id. Treviso.
DI LAGHI cav. Giuseppe, distretto Firenze.

GREGORINI Pietro, maggiore (scuola aviatori). — Collocato in aspettativa (per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per 12 mesi), dal 5 giugno 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 30-7-1922).

AUDENINO Amedeo, 135 fanteria.	Trasferito 231 fanteria.
LA VIOLA Benedetto, 135 id.	Id. 232 id.
MUGNAI Lorenzo, 69 id.	Id. 1 granatieri.
BONETTI Carlo, 60 id.	Id. 40 fanteria, dal 14 luglio 1922.

CAPITANI

ROSSI Arturo, capitano 32 fanteria. — Promosso maggiore con anzianità 31 agosto 1916 e decorrenza per gli assegni dal 1 giugno 1917. Destinato 225 fanteria.
Avrebbe seguito *Pinto* Giuseppe. (*R. D.* 30-7-1922).

FAGIOLI Mario, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio dal 10 febbraio 1921 e destinato 4 alpini.
(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio guerra* 216)

BELLANTE Emilio, capitano, — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 28-5-1922).

ROSA Antonio, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Il R. decreto 26 giugno 1921 è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi collocato in tale posizione dal 16 luglio 1922 anzichè dal 16 luglio 1921.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1922 - *registro* 236, *foglio guerra* 106).

I sottonotati capitani in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio sono richiamati in servizio nell'arma stessa dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 30-7-1922).

BIONDI Icilio.	Dal 4 novembre 1921. Destinato distretto Lecco.
BALDUCCINI Guido.	Dal 20 giugno 1922. Destinato 94 fanteria.
MUSCI Francesco.	Dal 14 giugno 1922. Destinato 157 fanteria.
ROSATI Achille.	Dal 6 giugno 1922. Destinato 232 fanteria.
GRASSI Teodoro.	Dal 23 dicembre 1921. Destinato 52 fanteria.
PANUNZIO Antonio.	Dal 25 maggio 1922. Destinato 79 fanteria
BAGNA Pier Giuseppe.	Dal 13 aprile 1922. Destinato 77 fanteria.

I sottonotati capitani in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio sono richiamati in servizio effettivo nell'arma stessa dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 30-7-1922).

DARBI Cesare.	Dal 23 maggio 1922. Destinato distretto Ravenna.
RICCO Marco.	Dal 24 aprile 1922. Destinato 62 fanteria.
SCARPIELLO Angelo.	Dal 29 aprile 1922. Destinato 225 fanteria.
BUDI Luigi.	Dal 13 maggio 1922. Destinato distretto Noto.

GAMBINO Camillo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio al 226 fanteria dal 26 maggio 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

ROSSI Attilio, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio 12 bersaglieri, dal 2 aprile 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

I sottonotati capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio effettivo, a loro domanda, dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 30-7-1922).

LUCREZI Gino.	Dal 25 giugno 1922. Destinato distretto Aquila.
CANINO Ignazio.	Dal 30 maggio 1922. Destinato distretto Frosinone.
GANCIA Renato.	Dal 17 giugno 1922. Destinato 7 bersaglieri.
CONTI Alberto.	Dal 9 luglio 1922. Destinato distretto Pistoia.

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 16 agosto 1922. Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascuno ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale: (*R. D.* 30-7-1922).

ANTOLISEI Luigi, distretto Milano.
MELONI Filippo, id. Roma.
ZAPPULLA Luciano, distretto Milano.

E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione di quadri dei sottonotati capitani, i quali sono trasferiti in aspettativa per motivi speciali, a loro domanda, dal 1 maggio 1922 per la durata a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 30-7-1922)

LAPI Emilio, 1 fanteria.	Per sei mesi.
VENTURI Lino, 56 fanteria.	Per sei mesi.
VITI Ascanio, distretto Grosseto.	Per un anno.
GARDINI Alfonso, id. Genova.	Per sei mesi.
ALEMANNO Giuseppe, id. Mantova.	Per cinque mesi.
TAORMINA Tullio, id. Sondrio.	Per undici mesi.

BOCCUCCIA Giovanni, capitano (distretto Grosseto). — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 9 luglio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo dall'aspettativa per riduzione di quadri ed è invece trasferito in aspettativa per motivi speciali per un anno dal 1 luglio 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

BOTTA Giovanni, capitano 49 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 30-7-1922).

FALCONIERI Giovanni, capitano distreto Bolzano. — Revocato e considerao come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo dall'aspettativa per riduzione di quadri, ed è trasferito in aspettativa per motivi speciali per 11 mesi, dal 1 maggio 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

OLDANI Giulio, capitano distretto Tolmino. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo dall'aspettativa per riduzione di quadri ed è trasferito in aspettativa per motivi speciali per mesi sette, dal 1 maggo 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

SANTAMATO Enrico, capitano distretto Piacenza. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo dall'aspettativa per riduzione di quadri ed è trasferito in aspettativa per motivi speciali per un anno dall'1 maggio 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

CALVIELLO Costantino, capitano 9 fanteria fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Rientra nei quadri, dal 24 marzo 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

MAZZUCCHETTI Eugenio, capitano 68 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per mesi dodici, dal 10 agosto 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

SIANO Carmine, capitano distretto Gaeta. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per mesi quattro, dal 10 agosto 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

FOSCHINI Berardino, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per un anno, dal 16 luglio 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

I sottonotati capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono trasferiti, in aspettativa per motivi speciali dalla data e durata a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 30-7-1922).

DI MARTINO Tommaso.	Dal 1 luglio 1922 (per sei mesi).
MASI Eduardo.	Dal 1 maggio 1922 (per cinque mesi).

SEGRE Cesare, capitano distretto Torino. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto col proprio grado e con anzianità 15 aprile 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 30-7-1922).

CIABATTARI Enrico, capitano 56 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per 6 mesi, dall'8 giugno 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

I sottonotati capitani sono collocati in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 30-7-1922).

BARRILE Antonino, distretto Bassano.	Dal 20 giugno 1922 (per sei mesi).
MARRACINI Renato, 11 fanteria.	Dal 12 giugno 1922 (per dodici mesi).
PETA Guglielmo, 82 fanteria.	Dal 18 maggio 1922 (per dodici mesi).
RAMASCO Felice, giudice tribunale militare territoriale Napoli.	Dal 15 maggio 1922 (per quattro mesi).
MORRONI Clodoveo, 74 autoparco aereo.	Dal 28 maggio 1922 (per sei mesi).
MONTECHIARO Tommaso, 28 fanteria.	Dal 20 giugno 1922 (per dodici mesi).
CONTI Colombo, aspettativa per riduzione quadri.	Dal 10 maggio 1922 (per dodici mesi).
GENOVA Nicolò, distretto San Remo.	Dal 5 giugno 1922 (per dodici mesi).

NOBILI Aminta, capitano 10 fanteria. — Trasferito 9 fanteria; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 1 ottobre p. v.). (*Det. M.* 30-7-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 30-7-1922).

AMBROSINI Ennio, 93 fanteria.	Trasferito 157 fanteria ed assegnato quale consegnatario magazzino detto reggimento.
BOSSI Mario, 7 id.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali corpo armata Milano, dal 30 aprile 1922.
CRAVERI Dario, distretto Lecco.	Id. 67 fanteria.
DELLI VENNERI Nicola, 63 fanteria.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Caserta, dal 30 marzo 1922.
FENOGLIO Agostino, 135 id.	Id. 90 fanteria.
GIANNOLA Gioachino, 85 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento direzione commissariato Palermo.
GRAZIANI Ferdinando, 135 id.	Id. 35 fanteria.

GUASCONI Aldo, 220 fanteria aiutante campo brigata Arezzo.	Cessa dalla carica contro citata dal 24 ottobre 1921.
LELLA Giorgio, 135 id.	Trasferito 18 fanteria.
MOGGIO Teodoro, 135 id.	Id. 232 id.
PAPA Domenico, 135 id.	Id. distretto Bolzano.
POLICASTRO Enzo, 135 id.	Id. 18 fanteria.
ROTA Enrico, 21 id.	Id. 7 alpini dal 27 novembre 1921.
VENDITTI Tommaso, 226 id.	Id. 18 fanteria.

SANNELLA Alfredo, capitano 52 fanteria. — **Trasferito distretto Campagna, dal 10 giugno 1922.** (*Det. M.* **30-7-1922**).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 30-7-1922)

Con anzianità e decorrenza assegni dal 31 *otobre* 1917:

AVETA Giulio, 2 alpini.	Seguirà *Demarchis* Giovanni. Destinato 9 alpini.
GRECO Vittorio, 15 fanteria.	Seguirà *Marcone* Pasquale. Destinato 58 fanteria.
STELLA Nicola, 56 fanteria.	Seguirà *Vassallo* Stanislao. Destinato distretto Bassano.
CRISCUOLO Alfredo, 74 fanteria (com. 12 divisione fanteria).	Seguirà *De Francesco* Michele. Destinato 23 fanteria.
BORGOGELLI Luzio, 94 fanteria.	Precederà *Notaro* Domenico. Destinato 48 fanteria.

Con anzianità 16 *marzo* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1920,

ARMINIO Antonio, 31 fanteria.	Seguirà *Della Penna* Nicola. Destinato 225 fanteria.

Con anzianità 16 *marzo* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1918:

GHIRARDI Vittorio, 6 alpini.	Seguirà *Villa* Mario. Destinato 9 alpini.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 16 *marzo* 1918:

GAGLIARDO Romano, 68 fanteria.	Seguirà *De Benedetti* Luigi. Destinato 78 fanteria.
PIANI Tommaso, 68 fanteria (ass. corpo armata Milano).	Seguirà *Pinto* Angelo. Destinato 78 fanteria.
CAPONE Antonio, 65 fanteria.	Seguirà *Pierotti* Duilio. Destinato 225 fanteria.
BONADEO Vincenzo, 35 fanteria.	Precederà *Mezzetti* Pietro. Destinato 56 fanteria.
MINELLA Angelo, 10 fanteria.	Seguirà *Torresani* Luigi. Destinato come contro.
CARMINA Oreste Pilade, distretto Girgenti.	Precederà *Serci* Davide. Destinato 5 fanteria.

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1922 - *registro* 233, *foglio* 118).

CALDERONI Filippo, 33 fanteria.	Dal 21 aprile 1922.
FILINGERI Damiano.	Dal 26 aprile 1922.

MARINI Menotti di Michele, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 luglio 1922.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 157).

I sottonotati tenenti in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio sono richiamati in servizio nell'arma stessa dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 30-7-1922).

CERRONI Giov. Battista.	Dal 12 giugno 1922. Destinato 28 fanteria.
ASTIBÒ Alfredo.	Dal 15 gennaio 1922. Destinato 42 fanteria.
AMICO Francesco.	Dal 25 febbraio 1922. Destinato 29 fanteria.

GRECO Vittorio, tenente 45 fanteria f. q. ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — Rientra nei quadri dal 23 aprile 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

SOLDATI Alfredo, tenente 48 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 17 maggio 1918 nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 30-7-1922).

DE NEGRI Vincenzo, tenente 50 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 16 maggio 1918 nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 30-7-1922).

BOISE Guido, tenente 24 fanteria. — Collocato in aspettativa (per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per 12 mesi), dall'8 marzo 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

LONZU Giovanni, tenente (152 fanteria). — Collocato in aspettativa (per infermità provenienti da cause di servizio, per 6 mesi), dal 12 maggio 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

I sottonotati tenenti, sono collocati in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 30-7-1922).

LAROCCA Alfredo, 91 fanteria.	Dal 14 giugno 1922, per 12 mesi.
PELAGATTI Fortunato, 65 fanteria.	Dal 11 maggio 1922, per mesi 6.
GRECO Costantino, stabilimenti militari pena.	Dal 1 aprile 1922, per mesi 12.
D'ARGENZIO Mario, 82 fanteria.	Dal 28 giugno 1922, per mesi 12.
FIORINI Giuseppe, 2 bersaglieri.	Dal 16 giugno 1922, per mesi 4.
SANTOVITO Arturo, autoparco aeronautica.	Dal 6 luglio 1922, per mesi 4.

CIAMMARUGHI Ramberto, tenente 22 fanteria. — Trasferito scuola centrale fanteria (Oriolo Romano), dal 21 luglio 1922. (*Det. M.* 30-7-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 30-7-1922).

DI BELLO Attilio, 93 fanteria assegnato quale consegnatario magazzino vestiario e-quipaggiamento ospedale militare Ancona.	Cessa di essere assegnato come contro.
FILARAMO Onofrio, distretto Palermo.	Trasferito 6 fanteria dal 15 luglio 1922.
GUERRIERO Alfredo, 15 fanteria.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Caserta dal 25 marzo 1922.
PAPPAGALLO Arturo, 15 id.	Id. id. id. 2 aprile 1922.
ANGELINI Renato, 81 id.	Assegnato collegio militare Roma dal 16 luglio 1922.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 30-7-1922).

COLLALTI Amleto, 38 fanteria.	Trasferito 77 fanteria.
DE FRANCESCO Francesco, 52 id.	Id. 82 id.
FINOCCHI Daniele, 52 id.	Id. 73 id.
PESA Ludovico, 19 id.	Id. 32 id.
SBEGLIA Filippo, 225 id.	Id. 86 id.
TARANTELLO Amedeo, 90 id.	Id. 75 id.
VITALE Nicola, 30 id. assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Caserta.	Cessa di essere assegnato come contro dal 29 marzo 1922.

SOTTOTENENTI

CORRADO Cesare, sottotenente stabilimenti militare pena. — Collocato in aspettativa (per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per 4 mesi), dal 1 giugno 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

GANGAROSSA Carmelo, sottotenente 80 fanteria. — Trasferito personale governo stabilimenti militari pena, dal 6 giugno 1922. (*Det. M.* 30-7-1922).

GANGAROSSA Carmelo, sottotenente personale governo stabilimenti militari pena. — Trasferito 86 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 30-7-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

MARAZZI Ettore, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 luglio 1922 e destinato reggimento cavalleggeri di Monferrato.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 126).

FORMIGLI Francesco, capitano reggimento Genova cavalleria, ufficiale d'ordinanza di S. E. il generale d'Esercito Badoglio. — Cessa dalla carica suddetta dal 25 luglio 1922, e dalla data stessa è trasferito nel reggimento Piemonte reale cavalleria. (*Det. M.* 30-7-1922).

ACQUARONE Piero, capitano reggimento cavalleggeri Guide. — Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il generale d'Esercito Badoglio, dal 25 luglio 1922. (*Det. M.* 30-7-1922).

TENENTI.

BERTOLA Carlo, tenente reggimento Savoia cavalleria. — Collocato a disposizione Ministero colonie, dal 4 febbraio 1922.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 204).

I seguenti tenenti in aspettativa per riduzione quadri, sono richiamati in servizio effettivo dalle date sottonotate e con la destinazione per ciascuno a fianco indicate:
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 126).

ANGUISSOLA SCOTTI Francesco.	Dal 1 luglio 1922, destinato reggimento cavalleggeri di Novara.
MOOTOO Paolo.	Dal 1 id. id. id. Saluzzo.
DE GRAZIA Antonio.	Dal 1 id. id. id. Novara.
PRANDI Virginio.	Dal 1 id. id. id. Saluzzo.
GUIDETTI Ettore.	Dal 16 id. id. id. Genova cavalleria.
IANARI Fernando.	Dal 16 id. id. id. cavalleggeri Saluzzo. (Assegnato centro automobilistico Roma).

I seguenti tenenti in aspettativa per riduzione quadri, sono trasferiti, a loro domanda, in aspettativa dal 1 luglio 1922 per motivi speciali per la durata a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 126).

DE LANDERSET Ferdinando.	Per sei mesi.
LONGO Onofrio.	Per un anno.
SAROLDI Ermanno.	Per quattro mesi.

DE PALMA Corrado, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno dal 1 giugno 1922 per motivi speciali.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 212).

SCARPA cav. Angelo, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato, assegnato comando divisione cavalleria. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara, continuando assegnato come sopra. (*Det. M.* 30-7-1922).

CORDERO di MONTEZEMOLO Cesare, tenente reggimento cavalleggeri Guide. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Alessandria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 30-7-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

MAGGIORI.

ZARRI cav. Camillo, maggiore 11 campagna. — Trasferito 11 pesante campale. (*Det. M.* 30-7-1922).

CAPITANI.

FRANCESCHELLI Getulio, capitano 5 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di due anni per motivi speciali.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 211).

DE LEO Rosario, capitano 4 costa. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di otto mesi per motivi speciali.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 211).

TROTTA Alessandro, capitano 3 montagna. — Collocato in aspettativa dal 14 febbraio 1922 per sospensione dall'impiego, ai termini dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 210).

ZILIANI Umberto, capitano 4 pesante campale. — Collocato in aspettativa dal 14 febbraio 1922 per sospensione dall'impiego, ai termini dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 209).

TRON Ernesto, capitano 1 montagna, assegnato comando divisione militare Chieti. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 30-7-1922).

TRON Ernesto, capitano 1 montagna, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 24 luglio 1922. (*Det. M.* 30-7-1922).

GUADAGNA Giuseppe, capitano 10 pesante campale. — Trasferito 22 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 30-7-1922).

TENENTI.

PROIA Giulio, tenente 2 costa. — Trasferito 4 costa (*Det. M.* 30-7-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 30-7-1922).

DI ZOPITO Raffaele, 5 campagna.	Trasferito direzione artiglieria Verona.
BIROLI Massimiliano, 2 montagna.	Id. id. id. Verona.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

TACCARI Raul, tenente direzione genio Milano (sottodirezione Novara). — Trasferito 10 battaglione telegrafisti; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 30-7-1922).

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

FABBRI Guido, tenente (cavalleria) arma aeronautica, scuole aviatori. — Collocato in aspettativa dal 9 giugno 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per la durata di un anno).

(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 126).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

BELLINI cav. Pietro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 e in lire 11.500, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 23-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 166).

MAGGIORI.

FRAGANO cav. Ernesto, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — E' richiamato in servizio effettivo nel personale stesso, dal 27 marzo 1922, ed assegnato distretto Roma.

(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 231, *foglio* 273).

BANDINI cav. Enrico, maggiore. — E' collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 16 agosto 1922. Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Roma, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale.

(*R. D.* 30-7-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

PRIMI CAPITANI.

SEIA Giacomo, primo capitano medico in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 22 gennaio 1920. — Richiamato in servizio ospedale succursale Piacenza, dal 22 marzo 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

CAPITANI.

GUERRA Vincenzo, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei dal 10 marzo 1922 (R. decreto 14 maggio 1922). — Si deve invece considerare collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 10 marzo 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

TOSCANO Vincenzo, capitano medico in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919 e in lire 7200, dal 16 dicembre 1920.
(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 172).

TENENTI.

PAOLUCCI Alberto di Paolo, tenente medico. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 12 aprile 1921.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 2).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

ROSATELLI cav. Nicola, colonnello commissario. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 5-2-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

VILLA cav. Paolo, tenente colonnello amministrazione, ospedale militare Roma. — L'aspettativa, di mesi quattro, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, concessagli con decreto luogotenenziale 31 maggio 1917, mentre rivestiva il grado di primo capitano, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 99).

MAGGIORI.

RINALDI Gaetano di Raffaele, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 20 giugno 1921.

CAPITANI.

D'AMICO Salvatore, capitano amministrazione, direzione commissariato Palermo. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, in applicazione dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 29 dicembre 1921.

(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 100).

BOCCALI Leone, capitano amministrazione 24 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (mesi sei), dal 5 giugno 1922.

(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 98).

MARASCHIO Giuseppe, capitano amministrazione 9 campagna. — Collocato in aspettativa di mesi sei, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 29 maggio 1922.

(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 99).

ROTH Filippo, capitano amministrazione, in aspettativa, di mesi ventotto, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 27 gennaio 1920 (regi decreti 18 marzo, 27 giugno 1920 e 23 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi otto dalla scadenza.

(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 99).

MOVILIA Giacomo, capitano amministrazione, in aspettativa, di mesi dodici, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 7 giugno 1921 (R. decreto 31 luglio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dalla scadenza.

(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 99).

FERRERI Giovanni, capitano amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 9 febbraio 1922). — Richiamato in servizio effettivo dal 14 maggio 1922, in base all'articolo 14 della legge 18 luglio 1912 n. 806, e destinato deposito centrale truppe coloniali Napoli.

(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 99).

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono promossi capitani di amministrazione con le anzianità e decorrenze per gli assegni rispettivamente sottoindicate :

(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 114).

Con anzianità 16 giugno 1921 e decorrenza assegni dalla data stessa:

TAGLIAVINI Francesco, 91 fanteria.	Seguirà nel ruolo il capitano *Dabbene* Angelo.
SCORDIA Francesco, 3 pesante campale.	Id. id. *Cerritelli* Alfredo.

Con anzianità 1 maggio 1922 e decorrenza assegni dal 16 maggio 1922:

CONTE Ugo, direzione commissariato Torino.	Seguirà nel ruolo il capitano *Costantino* Antonio.
FORTE Adolfo, 1 pesante campale.	Id id. *Frontori* Pietro.

Con anzianità 29 giugno 1922 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1922:

PAGANI Ferdinando, 16 campagn-	D'AGOSTINO Giuseppe, 40 fanteria.
RIVTANO Salvatore, ospedale militare Napoli.	COCCHIS Roberto, deposito centrale truppe coloniali Napoli.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

LEO cav. dott. Gavino, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 9-7-1922).

NARDELLI cav. uff. dott. Ugo, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 27-7-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

CAROZZI cav. Giuseppe, ragioniere geometra capo direzione officina costruzione genio Pavia (relatore). — Cessa da tale carica e trasferito ufficio del generale di divisione del genio. (*Det. M.* 30-7-1922).

LAMBERTO cav. Carlo, ragioniere geometra, direzione officina costruzione genio Pavia. — Continua come contro (relatore). (*Det. M.* 30-7-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

PALASCIANO cav. Ferdinando, ragioniere capo d'artiglieria laboratorio pirotecnico Bologna (sezione staccata Capua) relatore. — Cessa dalla carica di relatore e trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Det. M.* 30-7-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

BARTOLINI cav. Alfonso, capotecnico di prima classe. — Collocato a riposo a decorrere dal 14 maggio 1920 per età e per anzianità di servizio.
(*R. D.* 27-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1922 - *registro* 39, *foglio* 364).

PERSONALE CIVILE TECNICO DEI DEPOSITI ALLEVAMENTO CAVALLI

BUTINI Pietro, sottoagente. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata per la durata di giorni 50 con decorrenza dal 5 giugno 1922 con l'assegno annuo di lire 2350 corrispondente alla metà dello stipendio di cui è provvisto.
(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 121).

ARCHIVISTI ED APPLICATI
DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

TERDELLINI cav. Ercole, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 4 settembre 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 39, *foglio* 279).

POERIO Luigi, archivista distretto Catanzaro, in aspettativa per infermità dal 10 luglio 1920. — Richiamato in servizio dal 10 luglio 1922, con lo stipendio annuo di lire 5000.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 61).

QUATRINI Gustavo, archivista ufficio personali vari (comandato Ministero guerra). — Collocato in aspettativa per infermità dal 1 luglio 1922, con l'assegno annuo di lire 3340.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 62).

PASOTTI Aldo, applicato direzione genio militare Verona. — Rettificato il nome come segue: PASOTTI Albo.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 60).

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti sono ammessi allo stipendio annuo per ciascuno di essi indicato, con decorrenza dalla data a fianco segnata: (*D. M.* 23-7-1922).

CASATO E NOME	Stipendio concesso	Data di ammissione
ALMERIGHI Augusto.	8000	1-12-1921
GABRIELLI Alfredo.	7400	1-12-1921
TANZELLA Giuseppe.	6800	1-12-1921
CERVATI Francesco.	6200	1-12-1921
MARCONCINI Giovanni.	6800	1-12-1921
DURELLI Pietro.	5600	1-12-1920
ARMENTANO Roberto.	5600	1-12-1921
LANDINI Amedeo.	5600	1-12-1921
FERRAGUZZI Marino.	5600	1-12-1921

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti, sono ammessi allo stipendio annuo dalla data a fianco di ciascuno segnata. L'assegno personale di cui sono attualmente provvisti in seguito a loro passaggio allo stipendio superiore è stabilito nella misura a fianco indicata:
(*R. D.* 23-7-1922).

CASATO E NOME	Stipendio concesso	Assegno personale	Data di ammissione
ROSSI Giuseppe.	3900	100	1-7-1922
BERTOLA Giorgio	3900	500	1-8-1922
MONTELEONE Michele.	3900	100	1-8-1922
SABUCCHI Giuseppe.	3900	500	1-8-1922
BARNABA Rocco.	3600	—	1-7-1922
TOSCHES Luigi.	3600	—	1-7-1922
DE STEFANIS Leopoldo.	3600	—	1-7-1922
BEZZI Guido.	3600	400	1-8-1922
RAGUSA Giorgio.	3600	—	1-8-1922
FANELLI Vitantonio.	3300	700	1-6-1922

ALETTA Nicola, archivista infermeria presidiaria Gaeta. — Trasferito distretto Gaeta. (*Det. M.* 3-8-1922).

TALIENTO Giuseppe, applicato deposito scuola aviatori Capua. — Trasferito distretto Nola. (*Det. M.* 3-8-1922).

I regi decreti 8 settembre 1921 e 11 dicembre 1921 sono modificati nel senso che ai sottonotati applicati delle amministrazioni militari dipendenti dev'essere concesso l'assegno personale annuo nella misura per ciascuno di essi a fianco indicato:

(*R. D.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 45).

PASOTTI Albo, 200.
PLINI Quinto, 1400.
CANDRINI Luigi, 900.

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

NICOZZI Giovanni, sottufficiale del R. Esercito con 12 anni di servizio. — Nominato ufficiale d'ordine dei magazzini militari, con anzianità 21 novembre 1921 e con lo stipendio annuo di lire 3000, prendendo posto nel ruolo dopo l'ufficiale d'ordine *Nigro* Ciro. Destinato centro automobilistico Roma.

(*R. D.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 25).

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti primi ufficiali d'ordine dei magazzini militari sono ammessi allo stipendio annuo per ciascuno di essi indicato, con decorrenza dalla data a fianco segnata: (*D. M.* 23-7-1922).

CASATO E NOME	Stipendio concesso	Data di ammissione
PAGLIUCA Flaminio.	6200	1-12-1921
ZOLLI Pietro.	6200	1-12-1921
MINALE Gennaro.	6800	1-12-1921

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti ufficiali d'ordine dei magazzini militari sono ammessi allo stipendio dalla data a fianco segnata. L'assegno personale di cui sono provvisti in seguito a loro passaggio allo stipendio superiore è stabilito nella misura a fianco indicata: (*D. M.* 23-7-1922)

CASATO E NOME	Stipendio concesso	Assegno personale	Data di ammissione
TRANI Ciro.	4200	—	1-12-1921
SCARSO Biagio.	3000	100	1- 7-1922

MOMBELLARDI Giuseppe, primo ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Piacenza. — Trasferito distretto Modena. (*Det. M.* 3-8-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

BATTISTONI cav. Giuseppe, maggiore generale (defunto). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 14.600, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 241).

CAVIGLIA cav. Cesare, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919, in lire 15.600 dal 3 aprile 1920 ed in lire 16.100 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti, li* 14-7-1922, *reg.* 235, *fog.* 169).

BERUTO cav. Giovanni, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 14.600 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 170).

CAROELLI cav. Alessandro, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14,500 dal 1 maggio 1919, in lire 15.000 dal 16 luglio 1919 ed in lire 16.100 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 14-7-1922 - *reg.* 235, *fog.* 167).

MAGGI cav. Arturo, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919, in lire 15.000 dal 16 luglio 1919 ed in lire 16.100 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 14-7-1922 - *reg.* 235, *foglio* 168).

MARINI cav. Enrico, maggiore generale (defunto). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 41).

BRIGADIERI GENERALI.

ZANARDI LANDI conte di Veano e patrizio piacentino cav. Vittorio, generale di brigata. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 10.100 dal 1 maggio 1919, in lire 12.000 dal 13 agosto 1919, in lire 13.000 dal 1 novembre 1919 ed in lire 14.000 dal 16 novembre 1921.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 244).

CASOLI cav. Ernesto, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1922 - *reg.* 235, *foglio* 171).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

MASSENTI Raimondo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919, in lire 9400 dal 1 gennaio 1920 al 30 novembre 1920 ed in lire 10.000 dal 1 dicembre 1920.

(*D. M.* 3-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 173).

CAPITANI.

CARBONE Carmine, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919 al 30 novembre 1919, in lire 8500 dal 1 dicembre 1919 al 31 dicembre 1919 ed in lire 8600 dal 1 gennaio 1920.

(*D. M.* 3-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 174).

TENENTI

RIGOBELLO Ferdinando, tenente. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 27 marzo 1922 per anzianità di servizio nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 14 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 25).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

DE DOMENICO cav. Pietro, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 novembre 1921 per anzianità di servizio nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 10-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 26).

TENENTI COLONNELLI.

BENOLDI Attilio, tenente colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 20 luglio 1919 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-7-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1919 - *registro* 10, *foglio* 139).

SANDRINI cav. Giovanni Battista, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 9 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 24).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

CATITTI cav. Francesco, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 12 agosto 1921 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 30 marzo 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 16).

MAGGIORI.

PELLEGRINO Ernesto, maggiore arma aeronautica. — E' richiamato temporaneamente in servizio, dal 15 maggio 1922. (*D. M.* 28-5-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

MESSEROTTI-BENVENUTI cav. Giuseppe, tenente colonnello medico distretto Modena (ora a riposo). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919, in lire 10.500 dal 1 maggio 1920 e in lire 11.500 dal 16 novembre 1920.
(*D. M.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 64).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 19 febbraio 1922, col quale il maggiore di sussistenza PAPI Alfredo venne collocato in posizione ausiliaria speciale (vedi pagina 494 *bollettino ufficiale* 13 del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti li 26 luglio 1922, registro 34, foglio 151.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

CHIARAMONTE cav. Gioacchino, tenente colonnello amministrazione distretto Brescia. — E' richiamato in servizio dal 14 maggio 1920, con diritto allo stipendio annuo di L. 11.500.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 140).

ZANZI cav. Arturo, tenente colonnello amministrazione, il cui collocamento in posizione ausiliaria è compreso a pagina 991 del *bollettino* n. 28 del 1922. — Assegnato agli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Roma. (*Det. M.* 30-7-1922).

Maggiori.

BORZOMATI cav. Pasquale, maggiore amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 13-7-1922).

MARCHESINI cav. Osvaldo, maggiore amministrazione distretto Milano. — E' ricollocato in congedo, dal 31 agosto 1921.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 138).

ALIMONDA cav. Giorgio, maggiore amministrazione distretto Cagliari. — Sono revocati e considerati come non avvenuti i decreti ministeriali 19 gennaio 1920 e 17 gennaio 1922 riguardanti rispettivamente il ricollocamento in congedo dal 30 settembre 1919, ed il richiamo in servizio dal 28 gennaio 1920 dello stesso ufficiale.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 139).

LUCHINI cav. Emilio, maggiore amministrazione distretto Milano. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.600 dal 16 novembre 1919.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 115).

Primi capitani.

RIVALTA Adolfo, primo capitano amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9200 dal 16 aprile 1921.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 65).

RIVALTA cav. Adolfo, primo capitano amministrazione, il cui collocamento in posizione ausiliaria è compreso a pagina 991 del *bollettino* n. 28 del 1922. — Assegnato agli effetti amminisrtativi e per mobilitazione distretto Roma. (*Det. M.* 30-7-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

Capitani.

VITALE Domenico di Paolo, capitano distretto Caserta deposito Ferrara. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 30-7-1922).

NOTIFICAZIONI.

MONTOBBIO Dario di Armando, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 settembre 1922.

PISANTI Francesco fu Giovanni, capitano. — Invivato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 15 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 23 dicembre 1919.

QUAGLIA Cristofaro di Albino, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 settembre 1922.

E' accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente dei seguenti sottotenenti di complemento, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali: (*R. D.* 30-7-1922).

SCHIOPPA Luigi, distretto Avellino, deposito bersaglieri Bologna.

TRIFILETTI Igino, distretto Napoli, deposito Caserta.

CAMILLERI Antonino, tenente. — E' accolto la rinuncia al grado attuale conservando il grado di sottotenente. (*R. D.* 30-7-1922).

BOSCHETTI Giacomo, tenente. — E' accolta la rinuncia al grado attuale conservando il grado di sottotenente. (*R. D.* 30-7-1922).

BOGGIO MARZET Silvio, tenente. — E' accolta la rinuncia al grado attuale. (*R. D.* 30-7-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti per mobilitazione ai depositi a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 30-7-1922).

BRUNELLI Nero, 10 fanteria.	Deposito 84 fanteria, dall'8 aprile 1920.
DEL ZOTTI Vito, deposito mitraglieri Brescia.	Id. 20 fanteria, dal 6 ottobre 1919.
BARBARO Benedetto, id. id. id.	Id. 26 fanteria, dal 1 dicembre 1919.

NOTIFICAZIONI.

PASCALE Cristoforo, tenente distretto Napoli deposito Perugia. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Livorno in data 28 ottorbe 1920.

I sottonotati tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicate), perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 settembre 1922:

MARGIOTTA Giuseppe di G. Batta.	Anni 2 dal 3 gennaio 1922.
STOBBIA Remigio di Alessandro.	Id. 2 dal 5 giugno 1922.
TADDEO Leone di Vincenzo.	Id. 2 dal 1 novembre 1921.
ZAVATTARELLI Giovanni di Angelo.	Id. 5 dal 29 aprile 1918.

I sottonotati tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicate), perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 settembre 1922:

BORGATTI Giuseppe di Francesco.	Anni 3 dal 15 luglio 1920.
LEOPARDI Antonio di Pasquale.	Id. 4 dal 10 novembre 1919.
VIGLIARDI Carlo di Giovanni.	Id. 2 dal 26 marzo 1921.

PAPANI Ferruccio di Pietro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 aprile 1920.

BIANCHI Oreste di Giacomo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 maggio 1921.

CASSARO Rosario di Eugenio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 5 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 18 novembre 1919.

CARIGLIANO Roberto di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'11 maggio 1920.

SOMETTI Luigi di Andrea, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 7 gennaio 1919.

ASTINI Vittorio di Battista, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 15 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dall'8 agosto 1920.

BOLGE' Angelo di Evaristo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dall'1 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 7 aprile 1921.

GIORGI Mario di Remigio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 25 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 15 giugno 1919.

GATTAMELATA Felice di Silvio, tenente. — Già in congedo tempordaneo dal 17 aprile 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CARDEA Aldo di Emilio, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 settembre 1922.

SAMUELE Vito di Sabino, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 settembre 1922.

GUZZANTI Vincenzo di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale n. 876 del 29 maggio 1917, dal 15 settembre 1919.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di complemento, laureati in medicina e chirurgia, sono transitati nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e dovranno compiere il prescritto mese di servizio presso l'ospedale militare a fianco per ciascuno indicato, entro un anno dalla data dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*R. D.* 30-7-1922)

SCHIOPPA Luigi, distretto Avellino, deposito bersaglieri Bologna.	Ospedale militare Bologna
TRIFILETTI Igino, id. Napoli, deposito fanteria Caserta.	Id. id. Napoli
BARBARULO Angelo, id. Potenza.	Id. id. Roma

BOGGIO MARZET Silvio, sottotenente. — E' trasferito al corpo veterinario militare con l'attuale grado e con anzianità 22 novembre 1917 in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601. (*R. R.* 30-7-1922).

BOSCHETTI Giacomo, sottotenente. — E' trasferito al corpo veterinario militare con l'attuale grado e con anzianità 15 dicembre 1917 in appplicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601. (*R. D.* 30-7-1922).

CAMILLERI Antonino, sottotenente. — E' trasferito al corpo veterinario militare con l'attuale grado e con anzianità 16 settembre 1918 in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601. (*R. D.* 30-7-1922).

NOTIFICAZIONI

VERRANDO Giuseppe, sottotenente distretto Savona deposito 1 alpini. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare di Torino, in data del 14 dicembre 1920.

BEVAGNA Aurelio, sottotenente distretto Perugia deposito Perugia. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente di Milano, in data 14 novembre 1921.

FORTINI Giuseppe, sottotenente distretto Palermo deposito Padova R. — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito perchè trasferito in quelli degli ufficiali della R. marina in seguito a R. decreto 18 febbraio 1917.

FERRERI Natale, sottotenente distretto Torino deposito Cremona. — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, perchè inscritto in quelli degli ufficiali della R. marina in seguito a R. decreto del 28 settembre 1919.

BRANCATI Domenico di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dall'11 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dall'8 aprile 1921.

GIUFFRIDA Salvatore di Santi, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 4 a decorrere dal 17 febbraio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 26 aprile 1920.

SAGONE Giuseppe di Mario, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 6 gennaio 1921 al 10 marzo 1923, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1922.

CACCHIONE Nicola di Michele, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 10 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 12 maggio 1920.

CAMPANINI Vico fu Ugo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 10 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 25 novembre 1921.

DALL'ORSO Tito di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 6 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 31 luglio 1920.

FERRARIS Enrico fu Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 23 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 14 agosto 1919.

QUARANTINI Francesco di Abele, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 29 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 19 settembre 1919.

RINALDI Felice di Rinaldo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 3 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 26 agosto 1919.

MARIA Nicola di Gaetano, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 ottobre 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

VENEZE Francesco, tenente reggimento cavalleggeri Guide (già cavalleggeri di Padova). — Rettificato il cognome come appresso: VENEZZE Francesco.

(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 134).

VENEZZE Francesco, tenente cavalleggeri Guide (già cavalleggeri di Padova). — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.

(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 206).

SOTTOTENENTI.

DUDAN Alessandro, militare di truppa. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di cavalleria ed assegnato effettivo per mobilitazione al reggimento cavalleggeri di Firenze (variazione omessa).

(*D. L.* 29-7-1915 *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1915 - *registro* 169, *foglio* 219).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

BURONI Alfiero fu Angelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 30 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 4 novembre 1919.

SCUDIERO Antonio di Michele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 5 ottobre 1919.

MARTINI Fausto Maria di Cipriano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dall'8 luglio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 agosto 1921.

PAGNACCO Giuseppe di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 29 aprile 1922), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 18 novembre 1919.

SCOVERO Giovanni di Serafino, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 settembre 1922.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

NOTIFICAZIONE

FRANCIA Francesco di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 7 dicembre 1921) perchè riconosciuto inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 9 settembre 1920.

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI

NOTIFICAZIONE

MERLINI Giulio di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di ani 2 a decorrere dal 18 apr'le 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1922.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI

TENENTI

VERCESI Giuseppe, tenente medico distretto Milano. — Promosso capitano medico con anzianità 11 marzo 1917, e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917, in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652.

Seguirà nel ruolo il capitano medico *Colombo* Ferdinando. (*R. D.* 30-7-1922).

NOTIFICAZIONE

CESETTI Pietro di Francesco, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 1 gennaio 1922), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 6 settembre 1919.

SOTTOTENENTI

SACCHI Guido, sottotenente medico distretto Lucca. — Promosso tenente medico con anzianità e decorrenza assegni dal 1 marzo 1918, in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915 n. 1646.

Seguirà nel ruolo il tenente medico *Marucco* Giovanni. (*R. D.* 30-7-1922).

I seguenti aspiranti medici e militari di truppa, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e dovranno compiere i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina presso l'ospedale militare per ciascuno a fianco indicato, entro due anni dalla data dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 30-7-1922).

GIUFFRIDA Giuseppe, aspirante medico distretto Catania.	Ospedale militare Torino.
SACCHETTI Nicola, id. id. Ancona.	Id. id. Roma.
BARBIERA Maurangelo, id. id. Bari.	Id. id. Bari.
SOLLINI Amerigo, militare id. Roma.	Id. id. Roma.

NOTIFICAZIONI

DEPLANO Efisio fu Pasquale, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 4 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 settembre 1920.

DE PAOLI Giovanni di Giovanni, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 15 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 5 dicembre 1918.

SANCES Giovanni di Federico, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 2 agosto 1919.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

MAGGIO Spartaco, sergente allievo ufficiale distretto Caltanissetta. — Nominato sottotenente commissario di complemento, in applicazione dell'art. 11 della legge sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 18 maggio 1922, seguendo nel ruolo il sottotenente commissario *Ludovisi* Clinio.

Assegnato direzione commissariato Torino (sezione Cuneo). (*R. D.* 30-7-1922).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

MAGGIO Spartaco, sottotenente sussistenza distretto Caltanissetta in servizio direzione commissariato Torino (sezione Cuneo). — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 11 giugno 1922 nella parte che si riferisce alla sua nomina a sottotenente di complemento sussistenza. — (*R. D.* 30-7-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

BOTTIGLIERI cav. Gaetano, tenente colonnello (Roma) distretto Roma. — Lo stipendio annuo del sopranominato ufficiale è fissato in lire 10.100, dal 1 maggio 1919, in applicazione dell'art 19 del R. decreto 2 novembre 1919, n. 2079.

(*D. M.* 31-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 93).

CAPITANI.

BARBARULO Angelo, capitano distretto Potenza. — Accettata la volontaria rinunzia ai gradi di capitano e di tenente, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 30-7-1922).

NOTIFICAZIONI

ALTAVILLA Mariano di Albino, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 settembre 1922.

BESTA Luigi di Bartolomeo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno non rinnovabile decorrente dal 25 agosto 1919 al 31 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 13 gennaio 1918.

CARLANDI Carlo di Ignazio, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 aprile 1919.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

D'ORAZIO Roberto di Andrea, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 4 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n 876, dal 27 novembre 1919.

DI PECO Rocco di Clemente, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 12 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n 876, dal 3 aprile 1919.

URSO Isidoro di Simone, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 28 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 18 settembre 1919.

MONGILLO Gaetano di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 2 aprile 1919.

ISOLA Giovanni di Nicolò, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 26 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 31 maggio 1919.

BARTOLINI Nazzareno di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 31 giugno 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 3 luglio 1919.

Sottotenenti.

BARBARULO Angelo, sottotenente distretto Potenza. — Trasferito nel ruolo degli ufficiali di complemento, con lo stesso grado ed anzianità, a sua domanda, ai sensi della lettera *b*) del § 175 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento.

(*R. D.* 30-7-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Capitani.

NOTIFICAZIONE

CARATTI Domenico di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 20 aprile 1919.

Tenenti.

MARICANOLA Sante, tenente 1 pesante. — Rimosso dal grado.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 96).

ARMA DEL GENIO.

Tenenti.

NOTIFICAZIONE

ROSATI Lucchino di Andrea, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 settembre 1919.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

SOTTOTENENTI.

CALVANESE Vincenzo, sottotenente medico distretto Salerno. — Promosso tenente medico con anzianità 1 aprile 1916 e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1917, in applicazione dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1645.

Avrebbe seguito nel ruolo il tenente medico *Franza* Biagio. (*R. D.* 30-7-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MAZZOLENI cav. Lorenzo, colonnello, ora a riposo. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 e in lire 12.500 dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 71).

CAPITANI.

DE FEO Giovanni, capitano. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 28 marzo 1920 nella parte che si riferisce al suo collocamento in congedo provvisorio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 27).

CONZI Giacomo, capitano. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 28 marzo 1920 nella parte che si riferisce al suo collocamento in congedo provvisorio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 30).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

DEGRESTI cav. Carlo, colonnello. — Già richiamato in servizio dal 1 novembre 1917 è ricollocato in congedo dal 20 aprile 1919.

(*D. M.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 127).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

ROSSO cav. Renato, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 16.100 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 243).

NOTIFICAZIONE.

SEQUI cav. Vincenzo di Pietro, maggiore generale. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 16 febbraio 1919 al 22 marzo 1923) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 febbraio 1919.

BRIGADIERI GENERALI.

MASSA' cav. Giuseppe, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 242).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

LASAGNO cav. Carlo, tenente colonnello. — E' ricollocato in congedo, dal 16 luglio 1922.
(*D. M.* 17-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 133).

TENENTI.

ROTA Pietro, tenente. — E' ricollocato in congedo, dal 4 luglio 1922.
(*D. M.* 12-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 125).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CINGIA cav. Pietro, colonnello, già reintegrato per la durata della guerra nel grado di tenente colonnello. — E' inscritto nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 27 maggio 1917.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 46).

CAPITANI.

DE RITA Paolo, capitano già di complemento deposito 67 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 agosto 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio presso Ministero guerra. (*D. M.* 25-7-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE

SERRA Luigi di Giuseppe, colonnello. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dall'8 aprile 1918.

TENENTI COLONNELLI.

TEDESCHI cav. Pietro, tenente colonnello. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in L. 11.100 dal 16 giugno 1919.
(*D. M.* 20-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 63).

OLIVA cav. Giuseppe, tenente colonnello distretto Reggio Calabria. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 69).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

MAJO cav Francesco, tenente colonnello amministrazione distretto Napoli. — Il decreto ministeriale 7 agosto 1921 è rettificato nella parte riguardante il suo ricollocamento in congedo che deve decorrere dal 13 aprile 1922, anzichè dal 15 agosto 1921.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 136).

MAGGIORI.

BETTANINI cav. Annibale, maggiore amministrazione distretto Padova. — Il suo ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 24 febbraio 1922 decorre dal 1 febbraio 1922, anzichè dal 31 dicembre 1921.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 137).

SOTTUFFICIALI

Ai decreti reali in data 29 aprile, 27 maggio, 26 settembre 1920, 3 novembre, 4 dicembre, 15 dicembre 1921 e 24 aprile 1922 riflettenti la conferma nel grado dei sottufficiali del R. Esercito in applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986 (pubblicati rispettivamente nelle dispense 40, 48 e 81 del *bollettino ufficiale*, anno 1920 e nelle dispense 72, 80 del *bollettino ufficiale*, anno 1921 e nella dispensa 27 del *bollettino ufficiale*, anno 1922) vanno apportate, per quanto riguarda i sottufficiali sottoindicati, le rettifiche a fianco di ciascuno di essi segnate:

CARDONE Giuseppe, maresciallo capo artiglieria, 29 aprile 1920	Si consideri inscritto nel contronotato decreto con il grado di maresciallo maggiore, anzichè in quello di maresciallo capo.
GATTUSO Ignazio, maresciallo fanteria, 29 aprile 1920. PETTERUTI Vincenzo, maresciallo fanteria, 29 aprile 1920. GUIDOTTI Angelo, maresciallo cavalleria, 29 aprile 1920. ALESSIO Emilio, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920. ARENGI Edoardo, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920. BELFIORE Giovanni, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920. GIORDANO Francesco, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920. GIOVANNINI Luigi, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920. PICCEGNA Gennaro, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920. PETITTI Luigi, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920. ROSSINI Giulio, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920. SALLUSTIO Bonifacio, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920. VALMORI Guido, maresciallo genio, 29 aprile 1920. PASQUALINI Emidio, maresciallo sussistenza, 29 aprile 1920. FUNARO Diego, maresciallo corpi coloniali, 29 aprile 1920	Si considerino inscritti nel contro indicato decreto con il grado di maresciallo capo anzichè in quello di maresciallo.
SEQUIENZA Cesare, aiutante battaglia fanteria, 29 aprile 1920.	*leggasi*: SEQUENZIA Cesare.
VISCHIONI Amedeo, aiutante battaglia corpo aeronautico militare, 29 aprile 1920.	Id.: VISCHIONI Arturo Domenico.
FERRANTO Eugenio, maestro d'arme, 29 aprile 1920.	Id.: FERRAUTO Eugenio.
MATASSI Francesco, maresciallo maggiore cavalleria, 29 aprile 1920.	Id.: MATASSA Francesco.

MARCACCI Andrea, maresciallo maggiore artiglieria, 29 aprile 1920.	*leggasi*: MARCACCI Amedeo.
SPASARI Angelo, maresciallo capo bersaglieri, 29 aprile 1920.	Id.: SPASARI Amedeo.
CASALNUOVO Salvatore, maresciallo capo cavalleria, 29 aprile 1920.	Id.: CASALINUOVO Salvatore.
RITTA Luigi, maresciallo capo artiglieria, 29 aprile 1920.	Id.: RITTA' Luigi.
BERETTI Paolo, maresciallo fanteria, 29 aprile 1920.	Id.: BERRETTI Paolo.
BRAGA Luigi, maresciallo fanteria, 29 aprile 1920.	Id.: BOLOGNA Luigi.
MATERAZZO Giuseppe, maresciallo fanteria, 29 aprile 1920.	Id.: MATARAZZO Giuseppe.
BUSCHENA Mario, maresciallo cavalleria, 29 aprile 1920.	Id.: RUSCHENA Mario.
PACINI Silvio, maresciallo cavalleria, 29 aprile 1920.	Id.: PECINI Silvio.
TERMININI Eleno, maresciallo cavalleria, 29 aprile 1920.	Id.: TERMENINI Eleno.
ZARELLA Alfonso, maresciallo cavalleria, 29 aprile 1920.	Id.: ZARRELLA Alfonso.
DE VITA Agostino, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920.	Id.: DI VITA Agostino.
POLIFRONE Vincenzo, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920.	Id.: POLIFRONI Vincenzo.
PANNUNZIO Tommaso, maresciallo compagnie sussistenza, 29 aprile 1920.	Id. PANUNZIO Tommaso.

BOSELLI Vincenzo, maresciallo maggiore, artiglieria, 29 aprile 1920.	Si consideri come non avvenuta la sua iscrizione nel contronotato decreto essendo stato nominato sottotenente in servizio attivo permanente sin dal 12-8-1912.

BULZANCHI Carlo, maresciallo fanteria, 29 aprile 1920.	Si consideri come non avvenuta la loro iscrizione nel contronotato decreto essendo stati inviati in congedo sin dal	28- 8-1919.
SICOLI Antonio, maresciallo bersaglieri, 29 aprile 1920.		17-12-1919.
GRILLONE Angelo, maresciallo alpini, 29 aprile 1920.		19-10-1919
VIGLIANI Lodovico, maresciallo alpini 29 aprile 1920.		19-10-1919
ANIELLO Cesare, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920.		15- 7-1919.
BIANCHI Gino, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920.		28- 8-1919.
MUZZARETTI Iginio, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920.		28- 8-1919.

EDERLE Attilio Umberto, maresciallo maggiore alpini, 29 aprile 1920.	Si consideri inscritto nel contronotato decreto con il grado di maresciallo capo della propria specialità, anzichè in quello di maresciallo maggiore.

ALESSANDRA Angelo, maresciallo maggiore fanteria, 29 aprile 1920.	Si consideri inscritto con il proprio grado nell'arma di artiglieria cui effettivamente appartiene anzichè in quella di fanteria.

DE CARIA Aurelio, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920.	Si consideri come non avvenuta la sua inscrizione nel contronotato decreto con il grado di maresciallo essendo stato confermato nello stesso decreto anche con il grado di maresciallo capo che effettivamente rivestiva al 1 gennaio 1920.
SERRARI Sante Vittorio, maresciallo maggiore, 29 aprile 1920.	Si consideri come non avvenuta la sua inscrizione nel contro citato decreto essendo stato confermato nello stesso decreto con il suo vero nome di FERRARI Dante.
MATRONE Salvatore, maresciallo fanteria, 29 aprile 1920.	Si consideri come non avvenuta la sua inscrizione nel contronotato decreto essendo stato confermato con lo stesso grado anche nei corpi coloniali cui effettivamente apparteneva al 1 gennaio 1920.
LELLA Raffaele, maresciallo artiglieria, 29 aprile 1920.	Si consideri come non avvenuta la sua iscrizione nel controcitato decreto perchè confermato con il suo grado nella stessa arma con il R. D. 15 dicembre 1921 con il suo vero nome di DI LELLA Raffaele.
CANOVA Ettore, maresciallo capo fanteria, 29 aprile 1920. SANTOIEMMA Carlo, maresciallo fanteria, 29 aprile 1920. LANZA Michele, maresciallo fanteria, 29 aprile 1920.	Si considerino inscritti nel controdistinto decreto nei corpi coloniali con il proprio grado anzichè nell'arma di fanteria.
PIOCO Eurico, maresciallo cavalleria, 29 aprile 1920.	*leggasi*: PICCO Enrico e si consideri inscritto nel contronotato decreto nella propria arma con il grado di aiutante di battaglia anzichè in quello di maresciallo.
LONZETTI Dante, maresciallo maggiore artiglieria, 29 aprile 1920.	Si consideri come non avvenuta la sua inscrizione nel contronotato decreto essendo stato confermato anche con lo stesso decreto con il suo vero nome di LANZETTI Dante.
SCACCIA Ferdinando, maresciallo maggiore corpo aeronautico miliatare, 29 aprile 1920.	Si consideri come non avvenuta la sua inscrizione nel contronotato decreto essendo stato confermato con lo stesso grado nell'arma del genio cui effettivamente appartiene con il R. D. 15 dicembre 1921.
SAIEVA Gaetano, maresciallo capo fanteria, 27 maggio 1920.	Si consideri come non avvenuta la sua iscrizione nel controcitato decreto essendo stato confermato col suo grado nell'arma aeronautica, cui effettivamente appartiene, con il R. D. 15 dicembre 1921.

COLAIANNI Antonino, maresciallo fanteria, 26 settembre 1920.	Si consideri inscritto nel contronotato decreto con il grado di maresciallo capo, anzichè in quello di maresciallo.
PIRRONE Arturo, maresciallo fanteria, 3 novembre 1921. BORRINI Dino, maresciallo fanteria, 3 novembre 1921.	Si consideri come non avvenuta la loro inscrizione nel contronotato decreto essendo stati confermati con lo stesso grado nei corpi coloniali, cui effettivamente appartenevano al 1 gennaio 1920, con il R. D. 29 aprile 1920.
FRATINI Bernardino, maresciallo fanteria, 3 novembre 1921.	Si consideri come non avvenuta la sua inscrizione nel controcitato decreto essendo stato confermato con il suo grado nei corpi coloniali, cui effettivamente apparteneva al 1 gennaio 1920, con il R. D. 15 dicembre 1921
SEBENICO Francesco, maresciallo capo, 3 novembre 1921.	Si consideri come non avvenuta la sua iscrizione nel controcitato decreto essendo stato confermato con il suo grado nell'arma del genio, cui effettivamente appartiene, con il R. D. 29 aprile 1920.
ANTICO Giovanni, maresciallo capo fanteria, 3 novembre 1921.	Si consideri come non avvenuta la sua iscrizione nel contronotato decreto essendo stato nominato assistente del genio sin dal 24 ottobre 1915.
CECCHERINI Alfredo, maresciallo fanteria, 3 novembre 1921.	Si consideri inscritto nel contronotato decreto con il grado di maresciallo capo, anzichè in quello di maresciallo.
TORELLI Sebastiano, maresciallo fanteria, 4 dicembre 1921.	*leggasi*: TORELLI Sabatino.
TAMBURINI Giovanni, maresciallo artiglieria, 15 dicembre 1921. RIZZATI Mario, maresciallo sussistenza, 15 dicembre 1921.	Si considerino inscritti nel contronotato decreto con il grado di maresciallo capo, anzichè in quello di maresciallo.
LAZZINI Alcibiade, maresciallo corpi coloniali, 15 dicembre 1921. GELSUMINI Nazzareno, maresciallo corpi coloniali, 15 dicembre 1921.	Si consideri come non avvenuta la loro inscrizione nel contronotato decreto essendo stati confermati nell'arma di fanteria, cui effettivamente appartenevano al 1 gennaio 1920 rispettivamente con il R. D. 27 maggio 1920 e R. D. 3 novembre 1921.
CASU Giovanni, maresciallo corpi coloniali, 24 aprile 1922.	Si consideri inscritto nel contronotato decreto con il grado di maresciallo capo, anzichè in quello di maresciallo.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. Decreto 30 luglio 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ARNABOLDI Rodolfo, da Albate (Como), carabiniere ausiliario legione Milano, numero 12689 matricola. — Di notte, mentre con un compagno, procedeva all'arresto di due malfattori, aggredito proditoriamente da circa 10 individui armati di pugnali, si difese coraggiosamente e sebbene ferito alla testa, tenne fronte ai ribelli, facendo uso delle armi e riuscendo a fugarli. — Masciago Milanese (Milano), 6 agosto 1921.

BERGAMINO Aurelio, da Pratola Serra (Avellino), maresciallo maggiore 14 reggimento artiglieria pesante campale, n. 3441 matricola. — Essendosi incendiata una trattrice in prossimità ad un deposito munizioni, con grandi stenti, e rischio personale accorreva per primo e da solo a spegnere l'incendio, impedendo con atto risoluto, distinto e coraggioso che il fuoco, propagandosi ad altre trattrici, raggiungesse gli esplosivi e determinasse lo scoppio del deposito vicinissimo alla città di Ferrara. — Fornace Zamorani (Ferrara), 29 giugno 1919.

BETTI Giovanni Battista, da Castel del Rio (Bologna), carabiniere legione Bologna, n. 14591 matricola. — Di notte, in occasione di gravi disordini, spontaneamente si offrì di recarsi da solo, in bicicletta, ad avvertire il proprio ufficiale ed a richiedere rinforzi. Durante il percorso, fatto segno da un gruppo di sovversivi ad una ventina di colpi di rivoltella, che lo lasciarono illeso, rispose col fuoco del proprio moschetto riuscendo a ferire uno dei ribelli ed a fugare gli altri. Successivamente, avvistato un altro gruppo di sei individui in agguato, senz'altro li affrontò sparando nella loro direzione altri due colpi di rivoltella riuscendo così a porli in fuga, ed a mandare ad effetto il difficile incarico assuntosi. — Budrio (Bologna), 4 settembre 1921.

CANTON Giovanni, da Padova, carabiniere ausiliario legione Verona, n. 29935 matricola. — Proditoriamente aggredito, percosso e fatto segno a colpi d'arma da fuoco da due malviventi, ai quali aveva imposto il fermo mentre uscivano da un pubblico esercizio, si pose da solo all'inseguimento di costoro, che con la fuga cercavano di sfuggire all'arresto uccidendone uno che, alla ripetuta ingiunzione di fermarsi, gli rispondeva nuovamente col fuoco. — Breganze (Vicenza), 14 gennaio 1921.

CARAVELLI Salvatore, appuntato R. guardia finanza, circolo Gorizia, n. 2486 matricola. — Nel momento in cui interveniva per prestare man forte a due compagni accorsi per liberare due carabinieri reali che, fatti segno a replicati colpi di pistola sparati da una folla avvinazzata ed ostile, correvano serio pericolo di morte, lasciava eroicamente la vita nel compiere sì nobile gesto. — Cosana di Gorizia, 16 ottobre 1921.

CORRADINI Giovanni, da Roma, carabiniere legione Roma, n. 69996 matricola. — Di notte, con coraggio e risolutezza affrontò benchè disarmato, un allievo carabiniere che brutalmente aveva in località oscura, aggredito e ferito ripetutamente il proprio ufficiale, riuscendo dopo pericolosa e violenta lotta coll'aggressore, che tentava colpirlo, a impedirgli di nuocere ulteriormente, ed a disarmarlo con l'aiuto di un maresciallo sopraggiunto. — Roma, 11 ottobre 1921.

DALMAZIO Angelo, da Melfi (Potenza), carabiniere legione Salerno. — In perlustrazione, di notte, con un compagno, affrontò risolutamente ed arditamente una banda di sette malfattori armati, sostenendo con cinque di essi viva ed accanita colluttazione, finchè fu costretto, per non essere sopraffatto a fare uso del proprio moschetto contro il più violento che per ben due volte lo assalì per colpirlo con coltello acuminato. Liberatosi accorse subito in aiuto del compagno, impegnato in violenta colluttazione con gli altri due malfattori, riuscendo poi col concorso del compagno stesso a procedere all'arresto di quattro di essi ed al sequestro delle armi e della refurtiva che asportavano. Durante la colluttazione riportò leggera ferita di coltello alla mano sinistra. — Matera (Potenza), 12 novembre 1921.

FRANCHINO Giuseppe, da Cumiana (Torino), carabiniere legione Torino, n. 10910 matricola. — Animato da alto sentimento del dovere, affrontò un temuto latitante, e fatto segno da parte di costui a vari colpi di pistola automatica che ferirono gravemente il compagno ed alla mano destra lui stesso, diede bella prova di calma, risolutezza e coraggio sostenendo conflitto a fuoco col malfattore che alla fine, con un ben aggiustato colpo di moschetto, riuscì ad uccidere. — Piedi Mulera (Novara), 11 settembre 1921.

MALVOLTI Vittore da Castelnuovo Monti (Reggio Emilia), carabiniere legione Genova, n. 18988 matricola. — Di notte, affrontato coraggiosamente, sulla pubblica via, un sovversivo che colla rivoltella sparava contro un fascista, riuscì a deviare un secondo colpo di detta arma ed impegnò poscia violenta colluttazione per disarmare il forsennato, non desistendo dalla lotta se non quando cadde gravemente ferito da un colpo di rivoltella proditoriamente esploso da altro sovversivo. — S. Lazzaro (Parma), 11 settembre 1921.

MATTEI Luigi, R. Guardia di finanza. — In montagna ed in località isolata, assalito da numerosi contrabbandieri slavi, sosteneva impari ed eroica lotta. Ferito gravemente riusciva a fugare gli aggressori, salvando un compagno da morte certa e ricuperando parte della merce contrabbandata. Nonostante la forte perdita di sangue, trascinava sè ed il compagno, dopo un'ora di aspro cammino, al primo centro abitato. Mirabile esempio di forza d'animo, d'ardire e di coraggio nel compimento del dovere. — Cambresco (Gorizia), 6 agosto 1921.

MINAFRA Cataldo, da Ruvo di Puglia (Bari), vicebrigadiere CC. RR. legione Catanzaro, n. 22868 matricola. — Fulgido esempio di fermezza e di elevato sentimento del dovere, benchè ferito a morte da colpi di pistola tiratigli proditoriamente da un pericoloso malvivente, lo inseguiva per considerevole tratto, finchè venutegli meno le

MIRANDA Luigi, da Napoli, maresciallo d'alloggio maggiore legione CC. RR. Napoli, n. 39793 matricola. — Disposto un servizio di accerchiamento per far sorprendere un terribile malfattore, e giunto causalmente qualche minuto prima degli altri militari presso la casa ove il latitante erasi rifugiato, s'introdusse da solo nella casa stessa e lo affrontò risolutamente, pur sapendolo armato, dotato di forza erculea e di feroci propositi a suo riguardo, e mentre il catturando, fulmineamente e con estrema violenza gli si scagliava contro armato di lungo ed acuminato coltello, lo uccideva con un colpo della propria pistola. — Massalubrense (Napoli), 20 agosto 1920.

PITTALUGA Giovanni Eugenio da Alessandria, maresciallo d'alloggio capo CC. RR. legione Torino, n. 17796 matricola. — Durante gli accertamenti di un reato, fatto proditoriamente segno a vari colpi di pistola da parte di un malvivente, benchè avesse riportato 4 gravi ferite, dando magnifica prova di coraggio e di alto sentimento del dovere, si slanciò contro il suo feritore e cercò di trattenerlo in arresto, facendosi persino trascinare per una quindicina di metri, finchè venutegli meno le forze per la notevole quantità di sangue perduto, fu necessariamente costretto ad abbandonarlo, non senza prima averlo disarmato della pistola. — Villarfocchiardo (Torino), 10 ottobre 1921.

REFALDI Carlo, da Gaggiano (Milano), carabiniere legione Milano, n. 91332 matricola. — Di notte, mentre con un compagno, procedeva all'arresto di due malfattori, aggredito proditoriamente da circa dieci individui armati di pugnali, si difese coraggiosamente e sebbene ferito alla testa, tenne fronte ai ribelli finchè, nuovamente colpito al capo con una leva, cadde al suolo privo di sensi. — Masciago Milanese, 6 agosto 1921.

SIMI Mario, da Bagni di Montecatini (Lucca), carabiniere ausiliario legione Firenze, n. 26302 matricola. — Intervenuto col proprio comandante di stazione per sedare gravi disordini, assalito, percosso e gettato a terra da un numeroso gruppo di sovversivi che, prodottogli ferite alla testa e contusioni in varie parti del corpo, tentavano di finirlo, dando prova di energia e di coraggio veramente ammirevoli, impegnava violenta colluttazione con alcuni dei suoi aggressori. In procinto di essere sopraffatto, fece fuoco sui ribelli uccidendone uno e ferendone gravemente un altro. — Stia (Arezzo), 2 ottobre 1921.

SOLINAS Costantino, sottobrigadiere R. guardia finanza, Circolo Gorizia. — Con lodevole iniziativa e con contegno energico e risoluto, accorreva in aiuto di due carabinieri reali, che fatti segno a replicati colpi di pistola e sopraffatti da una folla avvinazzata ed ostile, correvano serio pericolo di morte, riuscendo a liberarli senza far uso delle armi: mirabile esempio di alto sentimento del dovere e di cameratismo. — — Cosana di Gorizia, 16 ottobre 1921.

TADINA Francesco, R. guardia di finanza. — In montagna ed in località isolata assalito proditoriamente da numerosi contrabbandieri slavi, sosteneva impari ed eroica lotta. Quantunque ferito gravemente, appoggiava l'azione eroica del compagno col fuoco della propria rivoltella, cooperando a fugare gli aggressori ed a ricuperare parte della refurtiva contrabbandata. Grondante sangue dopo un'ora di aspro cammino, aiutato dal compagno, si portava in salvo. Mirabile esempio di forza d'animo, d'ardire e di coraggio, nel compimento del dovere. — Cambresco (Gorizia), 6 agosto 1921.

TAVAGLIONE Francesco, da Peschici (Foggia), carabiniere legione Bari, n. 22221 matricola. — Di pattuglia con un compagno, proditoriamente aggredito da forte gruppo di sovversivi, pur sostenendo viva colluttazione, fu trascinato e rinchiuso nella camera del lavoro, ove essi tentarono disarmarlo senza però riuscirvi, per l'accanita resistenza opposta, sebbene fosse stato non lievemente ferito da corpo contundente alla faccia, liberatosi, roteando il proprio moschetto, potè unirsi di nuovo col compagno e fugare gli aggressori. — Troia (Foggia), 12 giugno 1921.

VARETTO Roberto, da Pavarolo (Torino), carabiniere legione Torino, n. 34819 matricola. — Nel tentare l'arresto a domicilio di un pericoloso pregiudicato autore di grave delitto, visto cadere il compagno più anziano ferito da colpo di pistola sparatogli proditoriamente dal malfattore, gli si slanciò arditamente contro, impegnando furiosa colluttazione. A sua volta ferito gravemente all'addome con due colpi di rivoltella, dando bella prova di fermezza e di elevato sentimento del dovere, cercò tenacemente di trattenerlo, in arrsto, finchè venutegli meno le forze fu costretto ad abbandonarlo, non senza aver prima cercato di colpirlo con l'esplodergli contro la propria pistola. — Borgo d'Ale (Novara), 10 novembre 1921.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ARMENTO Giacomo, da Viggiano (Potenza), carabiniere legione Salerno, n. 10812 matricola. — In perlustrazione di notte, con un compagno, affrontò risolutamente ed arditamente una banda di sette malfattori armati sostenendo con due di essi viva ed accanita colluttazione, finchè potè con l'aiuto del compagno accorso in sua difesa, liberarsi e concorrere all'arresto di quattro dei malfattori stessi ed al sequestro delle armi e della refurtiva che asportavano. Durante la colluttazione riportò leggere abrasioni alle mani. — Matera (Potenza), 12 novembre 1921.

BROGI Novello, sottobrigadiere R. guardia finanza legione Venezia, n. 22912 matricola. — Inseguiva e raggiungeva una vettura in fuga guidata da un contrabbandiere che alla intimazione del fermo lo colpiva brutalmente alla testa, facendolo cadere tramortito. Riavutosi, benchè ferito, riprendeva l'inseguimento e lanciatosi alle redini del cavallo con evidente pericolo della vita riusciva a fermarlo, indi sosteneva violenta colluttazione col contrabbandiere, traendolo in arresto. — Thiene (Vicenza), 19 novembre 1921.

CASTELLINI Giusppe, da Pressana (Verona), carabiniere ausiliario legione Verona, numero 24162 matricola. — In servizio di notte, con altro compagno nell'abitato, aggredito improvvisamente da una ventina di giovinastri, colpito violentemente al capo e ferito con due colpi di rivoltella al ginocchio, coraggiosamente sostenne lunga e strenua lotta contro gli aggressori, mettendoli in fuga col fuoco della propria pistola. — Baone (Padova), 10 agosto 1921.

COPPETO Luigi, da Napoli carabiniere legione Verona, n. 46701 matricola. — In servizio di notte con altro compagno nell'abitato, aggredito improvvisamente da una ventina di giovinastri, colpito violentemente al capo e fatto segno a colpi d'arma da fuoco, che ferirono il compagno, coraggiosamente sostenne lunga e strenua lotta contro gli aggressori, mettendoli in fuga col fuoco della propria pistola. — Baone (Padova), 10 agosto 1921.

CORRONCA Fortunato, da Bono (Sassari), brigadiere CC. RR. legione Firenze, n. 23649 matricola. — Intervenuto con un dipendente per sedare disordini, assalito, percosso e gettato a terra da un numeroso gruppo di sovversivi, che, prodottegli alcune lesioni in varie parti del corpo tentavano di disarmarlo, dando prova di calma e coraggio veramente ammirevoli, sosteneva con essi, violenta colluttazione, fino a che gli aggressori stessi, pel fatto che uno di loro era stato abbattuto a morte ed un altro gravemente ferito da colpi di pistola sparati dal dipendente, si davano alla fuga. — Stia (Arezzo), 2 ottobre 1921.

CORTESE Antonio, da Caldogno (Vicenza), carabiniere legione Verona, n. 33310 matricola. — Di notte, in servizio di scorta ad un treno merci, si slanciava dal treno stesso in corsa per inseguire un gruppo di cinque o sei malviventi che, spiombati due vagoni, nè avevano fatto rotolare cinque colli di tessuti. Impegnava con gli stessi deciso conflitto e, per quanto fatto segno a ripetuti colpi di rivoltella, li costrinse alla fuga ferendone uno e ricuperando, con l'aiuto del compagno di servizio, la refurtiva. — S. Michele Extra (Verona), 9 novembre 1921.

CRIVELLI Antonio, da Cossogno (Novara), carabiniere legione Torino, n. 18809 matricola. — Animato da alto sentimento del dovere affrontò, un temuto latitante e fatto segno da parte di costui a vari colpi di pistola automatica cadde gravemente ferito al petto da due proiettili. — Piedimulera (Novara), 11 settembre 1921.

FIORITA Giuseppe, agente investigativo. — Di pattuglia notturna con altro agente, avvertito che quattro individui si aggiravano nei pressi di un magazzino in attitudine sospetta, prontamente accorse sul posto ed affrontò i malviventi che si ribellarono apertamente. Durante la impari e violenta lotta, sostenuta con grande risolutezza e coraggio, visto il compagno in grave pericolo sparò tre colpi di rivoltella contro l'aggressore ferendolo a morte, ciò che valse a porre in fuga gli altri malfattori. — Taranto 22 maggio 1920.

FUGARO Nazario, da S. Marco in Lamis (Foggia), carabiniere legione Bari, n. 10458 matricola. — Di pattuglia con un compagno, proditoriamente aggredito da forte numero di sovversivi, oppose accanita resistenza riuscendo a non farsi disarmare, finchè con estremo sforzo, svincolandosi, fece opportuno uso delle armi, fugando gli aggressori. — Troia (Foggia), 12 giugno 1921.

GENTILI Giuseppe, R. guardia finanza, circolo Livorno. — Con esemplare contegno coadiuvava efficacemente il proprio superiore nel liberare due carabinieri reali che fatti segno a numerosi colpi di pistola, sopraffatti da una folla avvinazzata ed ostile, correvano serio pericolo di morte. — Cosana di Gorizia, 16 ottobre 1921.

GHIBELLINI Italo, da Castrovillari (Cosenza), maresciallo maggiore reggimento genio ferrovieri. — Durante uno sciopero ferroviario, nel condurre, quale macchinista un treno viaggiatori, avendo alcuni scioperanti malintenzionati fatto fermare il treno sotto una galleria dove per le cattive condizioni di ventilazione e per il fumo si rendeva assai difficile la respirazione, riusciva con straordinaria energia, dopo vari tentativi e sforzi penosi a portare il treno fuori galleria, salvando i passeggeri da asfissia, ma rimanandone a sua volta colpito, così che giunto allo sbocco della galleria le forze gli mancarono e cadde svenuto sulla locomotiva. — S. Rocco (Pontebba), 18 maggio 1921.

IANNI Emanuele, da Mazzarino (Caltanissetta), guardiano ferroviario. — Di servizio allo scalo merci, accortosi che una comitiva di ladri aveva spiombato quattro carri ferroviari, asportando delle merci, dette l'allarme con un colpo di moschetto in aria, fatto segno a diversi colpi di rivoltella coraggiosamente rispose al fuoco uccidendo uno della comitiva e poi insieme ad altri agenti e funzionari prese parte al sequestro di tutta la refurtiva ed all'arresto di tuttti i ladri in numero di 16. — Palermo, 16 aprile 1921.

IANNIELLO Ernesto, da SS. Cosimo e Damiano (Caserta), maresciallo maggiore CC. RR. legione Roma, n. 1593 matricola. — Coraggiosamente accorse in aiuto di un carabiniere che sosteneva pericolosa e violenta lotta con un allievo, il quale brutalmente aveva in località oscura, aggredito e ferito ripetutamente il proprio ufficiale, coadiuvando a disarmare e ridurre all'impotenza il ribelle. — Roma, 11 ottobre 1921.

LARENZA Giovanni, da Acquaviva delle Fonti (Bari), carabiniere legione Bari, n. 17070 matricola. — Rintracciati quattro abigeatori, coi quali aveva poco prima, con altri militari ed agenti, sostenuto conflitto a fuoco, essendosi quelli dati alla fuga per direzioni diverse, ne inseguì risolutamente uno e, benchè fatto segno ad un colpo di moschetto che gli forò il berretto asportandoglielo, dando bella prova di coraggio, e di attaccamento al dovere, da solo, continuò imperterrito l'inseguimento per circa 3 km., riuscendo a raggiungere il malfattore, e, dopo viva colluttazione a ridurlo all'impotenza. — Ruvo di Puglia (Bari), 17 giugno 1921.

LA VOLPE Giuseppe, da Afragola (Napoli), sotto ispettore agenti investigativi. — In occasione di un comizio, incaricato dal commissario di P. S. di tutelare il carcere, con agenti e guardie regie, nell'eseguire l'ordine, con slancio e spirito di abnegazione, fatto segno a replicati colpi d'arma da fuoco, provenienti da una colonna di dimostranti, cadendo colpito a morte. — Bologna, 14 ottobre 1920.

MAZZONE Tommaso, agente investigativo. — Di pattuglia notturna con altro agente, avvertito che quattro individui si aggiravano nei pressi di un magazzino in attitudine sospetta, prontamente accorse sul posto ed affrontò i malviventi che si ribellarono apertamente. Durante la impari e violenta lotta, sostenuta con grande risolutezza e coraggio, sul punto di essere colpito col pugnale da uno dei malfattori, venne soccorso dal compagno che, accortosi dell'atto, sparò contro il ribelle tre colpi di rivoltella, ferendolo a morte, ciò che valse a porre in fuga gli altri aggressori. — Taranto, 22 maggio 1920.

MOLLICA Sebastiano da Floridia (Siracusa), agente investigativo. — Affrontava in località disabitata, con altri due agenti, otto malfattori, intimando loro il fermo; e fatto subito segno dagli stessi a vari colpi di rivoltella, rispose animosamente al fuoco costringendo così i malviventi a darsi alla fuga abbandonando la refurtiva. — Milano, 19 gennaio 1921.

NEBIOLO Matteo, da Felizzano (Alessandria), brigadiere R. guardia, legione Torino, n. 23228 matricola. — Con prontezza ed ardimento affrontava con altri agenti un anarchico armato di rivoltella che, dopo aver gravemente ferito una R. guardia, erasi dato alla fuga. Colpito di proiettile alla gamba non desisteva dall'inseguimento finchè raggiunto il fuggitivo riuscì a trarlo in arresto, dopo vivace lotta, con l'aiuto di due guardie. — Torino, 9 agosto 1921.

ORLANDINI Vincenzo, da Spinazzolo (Bari), carabiniere legione Bari. — Di pattuglia con altri due compagni, nel procedere al fermo di un terribile pregiudicato, da questi fatto segno a minaccia di mano armata di pugnale, con contegno energico lo affrontò risolutamente incontrando accanita violenza e resistenza, e sebbene ferito, riuscì con l'aiuto dei compagni stessi a disarmarlo e trarlo in arresto. — Monte S. Angelo (Foggia), 1 maggio 1921.

PIERALLI avv. Pilade, da Castiglione dei Pepoli (Bologna), vice commissario di P. S.. — Affrontava in località disabitata, con altri due agenti, otto malfattori, intimando loro il fermo; e fatto subito segno dagli stessi a vari colpi di rivoltella, rispose animosamente al fuoco, costringendo così i malviventi a darsi alla fuga abbandonando la refurtiva. — Milano, 19 gennaio 1921.

PIRAINO Gildo, da Palermo, carabiniere legione Verona, n. 1961 matricola. — In servizio perlustrativo con due compagni, ricevuta la precisa consegna di fermare per l'identificazione, per motivi di ordine pubblico, chiunque incontrasse lungo la via, scorgendo un motociclista che rapidamente avanzavagli incontro, si poneva, noncurante del pericolo, in mezzo ad un'angusta strada per fermare lo sconosciuto, talchè violentemente travolto dalla macchina non frenata, riportava grave frattura dell'arto anteriore destro con successiva amputazione, rimanendo così generosa vittima del dovere. — Verona, 22 settembre 1921

PIRAMIDE Antonio, da Mombercelli (Alessandria), carabiniere legione Alessandria, numero 18783 matricola. — Di pattuglia notturna, veniva affrontato da quattro malviventi avvinazzati, che con pugni e morsi gli produssero lesioni alle mani ed al capo, riuscendo a disarmarlo della pistola, colla quale gli esplosero contro un colpo andato a vuoto. In un supremo sforzo, fatto impeto contro gli aggressori, riusciva a riprendere la pistola e a far fuoco contro gli stessi, colpendone uno a morte e ponendo in fuga gli altri. — Serravalle Scrivia (Alessandria), 28 agosto 1921.

POLI SANDRI Sisinio, da Spoleto, carabiniere legione Roma, n. 16543 matricola. — Di notte, si slanciò con risolutezza e coraggio su un pericoloso pregiudicato, il quale gli aveva spianato contro un fucile riuscendo, dopo violenta e pericolosa colluttazione a disarmarlo ed arrestarlo con l'altrui aiuto sopraggiunto. — Viterbo (Roma), 16 ottobre 1921.

SORRENTINO Nicola, da Ledo (Siracusa), agente investigativo — Affrontava in località disabitata, con altri due agenti, otto malfattori, intimando loro il fermo; e fatto subito segno dagli stessi a vari colpi di rivoltella, rispose animosamente al fuoco, costringendo così i malviventi a darsi alla fuga abbandonando la refurtiva. — Milano, 19 gennaio 1921.

STEFANOS Robba, dell'Etiopia (Galla), scium-basci, truppe del Benadir. — Per il coraggio, l'intelligenza e la fedeltà dimostrata nel difendere sempre e dovunque, noncurante dei pericoli la causa italiana in Somalia. Figura modesta ed oscura di vero e provato soldato, che tutte le energie fisiche e morali, consacrò all'adempimento del proprio dovere, al di fuori di ogni speranza di ricompensa o di gloria. — Lugh 1902-1911, Mahaddei - Buloburti 1912-1914.

ZANELLATI Luigi, da Ariano Polesine (Rovigo), carabiniere legione Verona, n. 17264 matricola. — Di notte, di servizio di scorta ad un treno merci, si slanciava dal treno stesso in corsa per inseguire un gruppo di cinque o sei malviventi che, spiombati due vagoni, avevano fatto rotolare cinque colli di tessuti e, sebbene fatto segno a ripetuti colpi di rivoltella, riusciva a trarne uno in arresto e, con l'aiuto del compagno di servizio, a ricuperare la refurtiva. — S. Michele Extra (Verona), 9 novembre 1921.

ZUCCO Antonio, di Cividale (Udine), soldato reggimento genio ferrovieri, n. 34899 matricola. — Durante uno sciopero ferroviario funzionando da fuochista nel condurre un treno viaggiatori, avendo alcuni scioperanti malintenzionati fatto fermare il treno sotto una galleria, ove per le cattive condizioni di ventilazione e per il fumo si rendeva assai difficile la respirazione, coadiuvò efficacemente il suo superiore macchinista per far uscire il treno di galleria e quando quegli cadde svenuto allo sbocco d'essa lo sostituì prontamente conducendo il treno alla prossima stazione. — S. Rocco (Pontebba), 18 maggio 1921.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1922.

ENCOMIO SOLENNE.

AMBRA Giuseppe, sottobrigadiere R. Guardia di finanza. — In occasione della rivolta dei contadini croati di Carnizza e dintorni diede prova di coraggio e fermezza, cooperando in modo particolare e distinto, con gravi stenti e pericoli, al buon esito dell'operazione militare ordinata dal Comando della 12ª divisione di fanteria. — Carnizza (Istria), 4 aprile 1921.

BALBI Mario, R. guardia di finanza, circolo Livorno. — Di notte, trovandosi a diporto e uditi colpi d'arma da fuoco, accorreva prontamente sul posto, ed imbattutosi in un pericoloso pregiudicato che fuggiva impugnando una rivoltella ed inseguito dagli agenti di P. S., lo disarmava coraggiosamente e lo tratteneva in arresto. — Livorno, 26 agosto 1921.

BASSETTA Rocco, da Scordia (Catania), carabiniere legione Messina, n. 2661 matricola. — Di notte, fatto segno a breve distanza ad alcuni colpi di rivoltella da parte di un pericoloso malfattore che erasi barricato nella sua abitazione per sfuggire all'arresto e rimasto fortunatamente illeso, rispose con prontezza e fermezza al fuoco del ribelle, riuscendo col concorso di altri 5 militari, dopo circa mezz'ora di conflitto allo scoperto, ad uccidere il ribelle stesso. — Pachino (Siracusa), 20 maggio 1921.

BELLI Niccodemo, da Castel Bosonno (Milano), soldato 8 reggimento bersaglieri, n. 10369 matricola. — Di guardia ad una polveriera incendiata dal fulmine, in una notte di violento temporale, restava impavido e sereno al suo posto d'onore fra le fiamme minaccianti gravi esplosioni, compiendo opera ammirevole di audacia e generosità per vincere e circoscrivere l'incendio. — Madonna del Piano (Firenze), 22 maggio 1920.

BERNARDINI Corrado, da Buti (Pisa), carabiniere legione Livorno, n. 110 matricola. — Nel procedere con altri due militari all'arresto di un sovversivo trovato armato ed in atteggiamento sospetto, sebbene fatto segno da costui a viva resistenza e quantunque da vari individui accorsi gli venissero esplosi alcuni colpi di fucile da caccia carico a pallini, che gli produssero lievi lesioni, tenne contegno risoluto e sereno e rispondendo al fuoco degli aggressori, riuscì a metterli in fuga ed a mantenere l'arrestato. — Serravezza (Lucca), 4 settembre 1921.

BERTONE Francesco, da Prilare (Brasile), soldato 8 reggimento bersaglieri, n. 6522 matricola. — Di guardia ad una polveriera incendiata dal fulmine, in una notte di violento temporale, restava impavido e sereno al suo posto d'onore fra le fiamme minaccianti gravi esplosioni, compiendo opera ammirevole di audacia e generosità per vincere e circoscrivere l'incendio. — Madonna del Piano (Firenze), 22 maggio 1920.

BIANCO Giuseppe, da Putignano (Bari), maresciallo d'alloggio CC. RR. legione Verona, n. 12358 matricola. — Con altri tre militari dell'arma, sostenne conflitto a fuoco con numerosi sovversivi, che ad ogni costo volevano liberare due compagni arrestati, dimostrando tal energico e risoluto contegno, da indurre gli assalitori a trovare scampo nella fuga, lasciando un morto sul terreno. — Solesino (Padova), 28 agosto 1921.

BISCOTTI Luigi, da Vico Garganico (Foggia), carabiniere legione Bari, n. 22373 matricola. — In occasione di violenta dimostrazione, sebbene fatto segno a fitta sassaiola, tenne contegno calmo ed energico nel coadiuvare il proprio comandante di stazione, concorrendo con altri militari al ristabilimento dell'ordine pubblico, finchè venne ferito non lievemente da un colpo di pistola. — Troia (Foggia), 18 maggio 1921.

BURDO Vincenzo, da Larino (Campobasso), carabiniere legione Chieti, n. 16508 matricola. — Di servizio con altri 5 militari in un comune della giurisdizione, assalito da un individuo a mano armata di pugnale, dando prova di calma e risolutezza d'animo, riusciva a difendersi ed a respingere l'aggressore col moschetto a baionetta inastata, finchè nuovamente aggredito fu costretto a sparargli contro, ferendolo gravemente. — Bagno (Aquila), 5 maggio 1921.

CAMPIOTTI Luigi, da Bobbiate (Varese), soldato 8 reggimento bersaglieri, n. 23956 matricola. — Di sentinella ad una polveriera incendiata dal fulmine, di notte nell'imperversare di un violento uragano rimaneva impavido al proprio posto, riuscendo a dare a tempo l'allarme al posto di guardia vicino, concorrendo poi con la sua opera all'isolamento ed allo spegnimento dell'incendio. — Madonna del Piano (Firenze), 22 maggio 1920.

CANTATORE Giuseppe, da Ruvo di Puglia (Bari), carabiniere legione Bari. — Di pattuglia con altri due compagni, nel procedere al fermo di un terribile pregiudicato, da questi fatto segno a minaccia a mano armata di pugnale, con contegno energico lo assalì alle spalle risolutamente, incontrando accanita violenza e resistenza e riuscendo, con l'aiuto dei compagni stessi, a disarmarlo e trarlo in arresto, rimanendo lievemente ferito. — Monte S. Angelo (Foggia), 1 maggio 1921.

CIPRIANI Luigi, da Terlizzi (Bari), carabiniere legione Bari. — Di notte, di pattuglia con un compagno, si appiattò in una casa ove poco prima era stato tentato un furto da due pericolosi pregiudicati. Ritornati i malfattori, coraggiosamente li affrontò, ma essendo riusciti a fuggire, li inseguì e fatto segno, da uno di essi, ad un colpo di rivoltella andato a vuoto, rispose prontamente al fuoco con due colpi della propria pistola, ferendo gravemente uno dei malfattori. — Monopoli (Bari), 27 dicembre 1921.

CONTE Renato, da Lucera (Foggia), carabiniere legione Bologna, n. 24602 matricola. — Di notte con altri due militari, affrontò coraggiosamente forte gruppo di sovversivi armati che già avevano commessi gravi disordini, disperdendoli dopo vivo conflitto a fuoco. — Budrio (Bologna), 4 settembre 1921.

DANIELE Antonio, da Soleto (Lecce), carabiniere ausiliario legione Bari, n. 26266 matricola. — Di notte, in servizio di appiattamento, con altro militare per sorprendere gli autori di una tentata estorsione, nell'atto in cui i malviventi armati di fucile e rivoltella, si accingevano a prelevare dal luogo designato la presunta vistosa somma, dette loro il fermo. Ai colpi d'arma da fuoco tirati dai malviventi, rispose col proprio moschetto, riuscendo a colpire mortalmente uno di essi. — Ruffani (Lecce), 5 maggio 1921.

D'AURIA Raffaele, R. guardia di finanza, circolo di Roma, n. 1080 matricola. — Con coraggio ed elevato sentimento del proprio dovere, inseguiva e raggiungeva un autocarro sottrattosi velocemente alla visita daziaria, ed aggrappatosi al veicolo, senza badare al pericolo di essere travolto vi balzava dentro e vi scopriva dei generi di contrabbando. E ancorchè dapprima si tentasse corromperlo e poi gli fosse stata usata violenza, arrestava uno dei contrabbandieri. — Roma, 28 ottobre 1921.

ERRANTI Niccodemo, da Padova, maresciallo d'alloggio CC. RR. legione Bologna, n. 17283 matricola. — Di notte con altri due militari, affrontò coraggiosamente forte gruppo di sovversivi armati che già avevano commessi gravi disordini, disperdendoli dopo vivo conflitto a fuoco. — Budrio (Bologna), 4 settembre 1921.

ERRICO Eugenio, da S. Vito dei Normanni (Lecce), appuntato CC. RR. legione Bari, n. 28612 matricola. — Rintracciato di notte un pericoloso catturando, lo affrontò, ed avendogli il malfattore a breve distanza, spianata la rivoltella, sprezzante del pericolo, gli si slanciò contro riuscendo dopo accanita colluttazione a ridurlo all'impotenza col concorso di due dipendenti. — Curzi (Lecce), 19 novembre 1921.

ESPOSITO Nunziato, da Castel S. Giorgio (Salerno), caporale maggiore zappatore 69 reggimento fanteria, n. 12731 matricola. — Addetto ai lavori di protezione di una polveriera, incendiatosi un capannone della polveriera stessa per la caduta di un fulmine, cosciente del grave ed imminente pericolo qualora l'incendio si fosse comunicato ai vicini magazzini di esplosivi, con calma e presenza di spirito fu prezioso collaboratore dell'ufficiale comandante la guardia, nell'opera di circoscrizione dell'incendio stesso. — Madonna del Piano (Firenze), 22 maggio 1920.

FABBRO Amadio, sottobrigadiere R. guardia di finanza. — In occasione della rivolta dei contadini croati di Carnizza e dintorni diede prova di coraggio e fermezza, cooperando in modo particolare e distinto, con gravi stenti e pericoli, al buon esito dell'operazione militare ordinata dal comando della 12 divisione di fanteria. — Carnizza (Istria), 4 aprile 1921.

FASOLI Natale, da S. Giovanni Lupatolo (Verona), carabiniere ausiliario legione Verona, n. 25806 matricola. — Di notte, in aperta campagna, affrontò con altri tre militari, tre individui armati, che poco prima avevano consumato un furto, e fatto segno dai medesimi ad alcuni colpi di moschetto, andati a vuoto, tenne loro testa coraggiosamente rispondendo al fuoco, finchè uno dei malfattori rimase ucciso e gli altri salvaronsi con la fuga, abbandonando la refurtiva. — Verona, 4 settembre 1921.

GINOLFI Michele, da Maddaloni (Caserta), sottotenente 8 reggimento bersaglieri. — Comandante la guardia ad una polveriera, nell'improvviso incendiarsi, per la caduta di un fulmine, di un capannone attiguo a magazzini contenenti esplosivi, dava in difficilissime circostanze di pericolo, di comunicazioni e di soccorsi, disposizioni pronte, intelligenti e serene, iniziando opera audace e generosa di spegnimento, e concorrendo col suo contegno ad evitare danni maggiori e vittime umane. — Madonna del Piano (Firenze), 22 maggio 1920.

GIRAFLICI Bartolomeo, da Altavilla (Palermo), soldato zappatore 60 reggimento fanteria. — Addetto ai lavori di protezione di una polveriera, essendosi incendiato per la caduta di un fulmine un capannone, cosciente del grave pericolo incombente, qualora l'incendio si fosse comunicato ai vicini magazzini di esplosivi, coadiuvò molto efficacemente i suoi superiori nell'isolamento dell'incendio stesso dando bell'esempio di alto sentimento del dovere di sprezzo del pericolo. — Madonna del Piano (Firenze), 22 maggio 1920.

GUERRA Bonaventura, da Masi (Padova), carabiniere ausiliario legione Verona, numero 26345 matricola. — Di notte, in aperta campagna, affrontò con altri tre militari, tre individui armati, che poco prima avevano consumato un furto, e fatto segno dai medesimi ad alcuni colpi di moschetto, andati a vuoto, tenne loro testa coraggiosamente rispondendo al fuoco, finchè uno dei malfattori rimase ucciso e gli altri salvaronsi con la fuga, abbandonando la refurtiva. — Verona, 4 settembre 1921.

INGROSSO Giuseppe, da Lizzanello (Lecce), brigadiere CC. RR. legione Bari, n. 13095 matricola. — Rintracciato di notte un pericoloso catturando, lo affrontò, ed avendogli il malfattore, a breve distanza, spianata la rivoltella, sprezzante del pericolo, gli si slanciò contro riuscendo dopo accanita colluttazione a ridurlo all'impotenza col concorso di due dipendenti. — Curzi (Lecce), 19 novembre 1921.

LEGANZA Alfonso, da Muro Leccese (Lecce), maresciallo d'alloggio CC. RR. legione Bari, n. 21731 matricola. — Inseguì animosamente per circa 2 chilometri un autore di mancato omicidio armato di rivoltella, e, da questi fatto segno a due colpi di questa andati a vuoto, rispose prontamente ad un colpo della propria pistola, slanciandosi poscia addosso al malvivente, riuscendo a disarmarlo e, con l'aiuto di un suo dipendente sopraggiunto, a trarlo in arresto. — Torre S. Susanna (Lecce), 18 giugno 1921.

MASI Leonardo, da Gioia del Colle (Bari), brigadiere CC. RR. legione Chieti, n. 20985 matricola. — Imbattutosi insieme a cinque dipendenti con parecchi individui armati, li rincorse coraggiosamente, riuscendo con l'aiuto dei dipendenti stessi ad arrestarne cinque. Poco dopo, fatto segno a sassate e colpi d'arma da fuoco incruenti, rispose con risolutezza con un colpo del proprio moschetto, riuscendo così a fugare i ribelli e ad assicurare la traduzione degli arrestati. — Bagno (Aquila), 6 maggio 1921.

MAURANTONIO Adelchi, da Campi Salentino (Lecce), carabiniere legione Bari, numero 25612 matricola. — Di notte, di pattuglia con un compagno, si appiattò in una casa ove poco prima era stato tentato un furto da due pericolosi pregiudicati. Ritornati i malfattori, coraggiosamente li affrontò, ma essendo riusciti a fuggire, li inseguì, e fatto segno da uno di essi, ad un colpo di rivoltella andato a vuoto, rispose col fuoco, mentre l'altro malfattore veniva ferito gravemente dal compagno con un colpo di pistola e tratto in arresto. — Monopoli (Bari), 27 dicembre 1921.

MAZZARETTO Mario, da Longare (Vicenza), carabiniere ausiliario legione Verona, numero 29817 matricola. — Con altri tre militari dell'arma, sostenne conflitto a fuoco con numerosi sovversivi, che ad ogni costo volevano liberare due compagni arrestati, dimostrando tale energico e risoluto contegno, da indurre gli assalitori a trovare scampo nella fuga, lasciando un morto sul terreno. — Solesino (Padova), 28 agosto 1921.

MIOLA Pietro, da Moventa Vicentina (Vicenza), soldato 8 reggimento bersaglieri, numero 17363 matricola. — Manovrava con calma ammirevole nel minaccioso incendio di una polveriera ove trovavasi di guardia, in difficili condizioni di tempo e di ambiente, di notte, nell'imperversare di un violento uragano — e nella minaccia di probabili esplosioni — una piccola pompa per compiere opera preziosa di spegnimento e di isolamento dell'incendio, restando calmo e sereno al suo posto di dovere e di onore. — Madonna del Piano (Firenze) 22 maggio 1920.

MORETUZZO Settimio, da Moretto Romba (Udine), soldato 8 reggimento bersaglieri, n. 16311 matricola. — Di guardia ad una polveriera incendiata dal fulmine, in una notte di violento temporale, restava impavido e sereno al suo posto d'onore fra le fiamme minaccianti gravi esplosiosi, compiendo opera ammirevole di audacia e generosità per vincere e circoscrivere l'incendio. — Madonna del Piano (Firenze), 22 maggio 1920.

NANNICELLI Antonio, da Popoli (Aquila), caporalmaggiore 8 reggimento bersaglieri, n. 3737 matricola. — Di guardia ad una polveriera incendiata dal fulmine, in una notte di violento temporale, restava impavido e sereno al suo posto d'onore fra le fiamme minaccianti gravi esplosioni, compiendo opera ammirevole di audacia e generosità per vincere e circoscrivere l'incendio. — Madonna del Piano (Firenze), 22 maggio 1920.

ORLANDI Alberto, da Foggia, capitano 47 reggimento fanteria. — Attratto da grida clamorose, e scorti alcuni uomini ed una donna impegnati in una rissa a mano armata, che già avevano riportato delle ferite, si slanciava riuscendo a separarli prima, e a ridurre all'impotenza poi, con l'altrui aiuto, uno di essi che era per vibrare un colpo di scalpello alla donna. — Brindisi, 21 settembre 1921.

PELANDA Angelo, da Bassano (Vicenza), carabiniere ausiliario legione Verona, n. 28655 matricola. — Con altri tre militari dell'arma, sostenne conflitto a fuoco con numerosi sovversivi, che ad ogni costo volevano liberare due compagni arrestati, dimostrando tale energico e risoluto contegno, da indurre gli assalitori a trovare scampo nella fuga, lasciando un morto sul terreno. — Solesino (Padova), 28 agosto 1921.

PERNI Francesco, da Montea (Cosenza), soldato 8 reggimento bersaglieri, n. 14670 matricola. — Di guardia ad una polveriera incendiata dal fulmine, in una notte di violento temporale, restava impavido e sereno al suo posto d'onore fra le fiamme minaccianti gravi esplosioni, compiendo opera ammirevole di audacia e generosità per vincere e circoscrivere l'incendio. — Madonna del Piano (Firenze), 22 maggio 1920.

PIETROSI Pietro, da Bologna, carabiniere legione Bologna, n. 26856 matricola. — Di notte, con altri due militari, affrontò coraggiosamente forte gruppo di sovversivi armati che già avevano commessi gravi disordini, disperdendoli dopo vivo conflitto a fuoco. — Budrio (Bologna), 4 settembre 1921.

POMATI Paolo, da Omegna (Novara), soldato 8 reggimento bersaglieri, n. 23382 matricola. — Di sentinella ad una polveriera incendiata da un fulmine in una notte di violento temporale, rimaneva sereno al suo posto di dovere e di onore, dando avviso immediato con l'arma al proprio ufficiale comandante la guardia e concorrendo poi con la sua opera allo spegnimento ed isolamento dell'incendio. — Madonna del Piano (Firenze), 22 maggio 1920.

ROMUALDI Vitale, da Orvieto (Perugia), brigadiere CC. RR. legione Livorno, n. 12736 matricola. — Nel procedere con due dipendenti all'arresto di un sovversivo trovato armato ed in atteggiamento sospetto, sebbene fatto segno da costui a viva resistenza e quantunque da vari individui accorsi gli venissero esplosi alcuni colpi di fucile da caccia carico di pallini, che gli produssero lievi lesioni, mantenne contegno risoluto e sereno e rispondendo al fuoco degli aggressori riuscì a metterli in fuga ed a mantenere l'arrestato. — Serravezza (Lucca), 4 settembre 1921.

ROSI Luigi, da Incisa Val d'Arno (Firenze), appuntato CC. RR. legione Genova, numero 5782 matricola. — Di notte, in aperta campagna, raggiunse un terribile pregiudicato responsabile di grave ferimento, e, sebbene dallo stesso minacciato con la rivoltella in pugno, lo afferrò risolutamente, riuscendo a deviare un colpo di detta arma ed a trarre in arresto il ribelle, coll'aiuto del proprio comandante di stazione e di un carabiniere subito accorsi. — Campagnola (Reggio Emilia), 7 agosto 1921.

RUSSON Francesco, da Conselve (Padova), carabiniere ausiliario legione Verona. — Di notte, in aperta campagna, affrontò con altri tre militari, tre individui armati, che poco prima avevano consumato un furto, e fatto segno dai medesimi ad alcuni colpi di moschetto, andati a vuoto, tenne loro testa coraggiosamente rispondendo al fuoco, finchè uno dei malfattori rimase ucciso e gli altri salvaronsi con la fuga, abbandonando la refurtiva. — Verona, 4 settembre 1921.

SANTORO Arcangelo, da Lizzanello (Lecce), appuntato CC. RR. legione Bari, n. 11458 matricola. — Di notte, in servizio di appiattamento con altro militare per sorprendere gli autori di una tentata estorsione, nell'atto in cui i malviventi armati di fucile e rivoltella, si accingevano a prelevare dal luogo designato la presunta vistosa somma, dette loro il fermo. Ai colpi d'arma da fuoco tirati dai malviventi, rispose col proprio moschetto, riuscendo a colpire mortalmente uno di essi. — Ruffani (Lecce), 5 maggio 1921.

SAVIANI Felice, da Rieti (Perugia), sottotenente R. guardia di Finanza. — Al comando di 30 uomini e 3 mitragliatrici, dopo aver fatto sgombrare la strada da Dignano a Filippano dalle barricate costruite da croati rivoltosi, riusciva ad entrare in Carnizza, liberando il presidio locale composto di poche guardie di finanza e di pochi carabinieri, assediati dai rivoltosi. Inoltre nei giorni successivi, di concerto coi reparti del 73 reggimento fanteria sopraggiunti, compiva energica opera di rastrellamento dei rivoltosi sparsi nella campagna, riuscendo ad arrestarne parecchi. — Carnizza (Istria), 1 aprile 1921.

SCAGLIUSI Vitantonio, da Polignano a Mare (Bari), maresciallo capo CC. RR. legione Verona, n. 10267 matricola. — Di notte, in aperta campagna, affrontò con altri tre militari, tre individui armati, che poco prima avevano consumato un furto, e fatto segno dai medesimi ad alcuni colpi di moschetto, andati a vuoto, tenne loro testa coraggiosamente rispondendo al fuoco, finchè uno dei malfattori rimase ucciso e gli altri salvaronsi con la fuga, abbandonando la refurtiva. — Verona, 4 settembre 1921.

SENATORE Raffaele, da Ruvo di Puglia (Bari), carabiniere legione Bari, n. 12290 matricola. — Di pattuglia con altri due compagni, nel procedere al fermo di un terribile pregiudicato, da questi fatto segno a minaccia a mano armata di pugnale, con contegno energico lo assalì alle spalle risolutamente, incontrando accanita violenza e resistenza e, riuscendo con l'aiuto dei compagni stessi, a disarmarlo e trarlo in arresto. Monte S. Angelo (Foggia), 1 maggio 1921.

SPADARO Antonino, da Modica (Siracusa), carabiniere legione Massina, n. 11377 matricola. — Di notte, fatto segno a breve distanza ad alcuni colpi di rivoltella da parte di un pericoloso malfattore che erasi barricato nella sua abitazione per sfuggire all'arresto e rimasto fortunatamente illeso, rispose con prontezza e fermezza al fuoco del ribelle, riuscendo col concorso di altri 5 militari, dopo circa mezz'ora di conflitto allo scoperto, ad uccidere il ribelle stesso. — Pachino (Siracusa), 20 maggio 1921.

STRAQUADAINO Giovanni, da Modica (Siracusa), carabiniere legione Messina, n. 11387 matricola. — Di notte, fatto segno a breve distanza ad alcuni colpi di rivoltella da parte di un pericoloso malfattore che erasi barricato nella sua abitazione per sfuggire all'arresto e rimasto fortunatamente illeso, rispose con prontezza e fermezza al fuoco del ribelle, riuscendo col concorso di altri 5 militari, dopo circa mezz'ora di conflitto allo scoperto, ad uccidere il ribelle stesso. — Pachino (Siracusa), 20 maggio 1921.

TANCREDI Ernesto, da Marciana Marina (Livorno), maresciallo maggiore 8 reggimento bersaglieri. — Si offriva volontariamente a prendere il comando di un drappello per accorrere presso una polveriera incendiatasi, adoperandosi con serena calma nell'opera non scevra di pericoli di spegnimento e di isolamento dell'incendio, che minacciava le fabbriche vicine cariche di materie esplodenti, sino a portarla a compimento. — Madonna del Piano (Firenze), 22 maggio 1921.

TRUPIANO Antonio, da Terrasini (Palermo), maresciallo d'alloggio maggiore CC. RR. legione Messina, n. 1530 matricola. — Di notte, fatto segno a breve distanza ad alcuni colpi di rivoltella da parte di un pericoloso malfattore che erasi barricato nella sua abitazione per sfuggire all'arresto e rimasto fortunatamente illeso, rispose con prontezza e fermezza al fuoco del ribelle, riuscendo col concorso di altri 5 militari, dopo circa mezz'ora di conflitto allo scoperto, ad uccidere il ribelle stesso. — Pachino (Siracusa), 20 maggio 1921.

VANNI Francesco, da Minervino Murge (Bari), soldato zappatore 69 reggimento fanteria, n. 18240 matricola. — Addetto ai lavori di protezione di una polveriera, essendosi incendiato per la caduta di un fulmine un capannone, cosciente del grave pericolo incombente, qualora l'incendio si fosse comunicato ai vicini magazzini di esplosivi, coadiuvò molto efficacemente i suoi superiori nell'isolamento dell'incendio stesso, dando bell'esempio di alto sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. — Madonna del Piano (Firenze), 22 maggio 1920.

VINDIGNI Giuseppe, da Spaccaforno (Siracusa), carabiniere legione Messina, n. 57121 matricola. — Di notte, fatto segno a breve distanza ad alcuni colpi di rivoltella da parte di un pericoloso malfattore che erasi barricato nella sua abitazione per sfuggire all'arresto e rimasto fortunatamente illeso, rispose con prontezza e fermezza al fuoco del ribelle, riuscendo col concorso di altri 5 militari, dopo circa mezz'ora di conflitto allo scoperto, ad uccidere il ribelle stesso. — Pachino (Siracusa), 20 maggio 1921.

ZACCO Salvatore, da Giarre (Catania), brigadiere CC. RR. legione Messina, n. 27750 matricola. — Di notte, fatto segno a breve distanza ad alcuni colpi di rivoltella da parte di un pericoloso malfattore che erasi barricato nella sua abitazione per sfuggire all'arresto e rimasto fortunatamente illeso, rispose con prontezza e fermezza al fuoco del ribelle, riuscendo col concorso di altri 5 militari, dopo circa mezz'ora di conflitto allo scoperto ,ad uccidere il ribelle stesso. — Pachino (Siracusa), 20 maggio 1921.

ZAGO Italo, da Mauto (Vicenza), carabiniere ausiliario legione Verona, n. 27555 matricola. — Con altri tre militari dell'arma, sostenne conflitto a fuoco con numerosi sovversivi, che ad ogni costo volevano liberare due compagni arrestati, dimostrando tale energico e risoluto contegno, da indurre gli assalitori a trovare scampo nella fuga, lasciando un morto sul terreno. — Solesino (Padova), 28 agosto 1921.

DEFUNTI

BERIA DI SALE D'ARGENTINA cav. Francesco, tenente colonnello cavalleria in P. A. distretto Udine.	Morto all'ospedale militare delle « Dimesse » in Udine il 21 febbraio 1917. (Trascritto sui registri del comune di Udine).
CAMBINI Leonardo, capitano M. T. fanteria, distretto Livorno.	Id. a Campobasso, il 12 gennaio 1918.
SALVADORI Ranieri, tenente cavalleria complemento reggimento Nizza cavalleria (già lancieri di Montebello).	Id. a Padova il 14 novembre 1918.
CATTANEO Pietro, capitano fanteria riserva, distretto Vicenza.	Id. a Vicenza, il 5 settembre 1919.
PELUSO cav. Francesco, maggiore amministrazione, ospedale militare succursale Caserta.	Id. a Casagiove, il 24 aprile 1922.
CUSA Giuseppe, tenente M. T. fanteria, distretto Novara.	Id. Milano, il 2 maggio 1922.
CAVALLOTTI cav. Cesare, colonnello fanteria a riposo, distretto Milano.	Id. a Milano, l'11 maggio 1922.
DE BENEDETTI cav. Filippo, colonnello artiglieria in P. A., distretto Spezia.	Id. a Lerisi, il 6 giugno 1922.
BARBATO Pasquale, archivista legione carabinieri reali, Chieti.	Id. a Chieti, il 10 luglio 1922.
FRANCONE cav. Fiorenzo, colonnello artiglieria, distretto Vercelli.	Id. a Bianzè, il 17 luglio 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 21. anno 1919, pag. 2117. — PESA Ludovico, *invece* di: Deposito 18 fanteria, *leggasi*: Deposito 10 fanteria.

Id. 110. » 1919. » 6815. — SPINELLI Giuseppe. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 79. » 1920. » 4671. — ROHRESSEN di LIMINA cav. Ottone. ZUGNI TAURO cav. Giuseppe. BOSONI cav. Desiderio. BERARDO di PRALORMO cav. Roberto. TENTORI cav. Tito. BETTI cav. Alessandro. SCHEGGI cav. Virgilio. DE BONIS cav. Alfredo. MATTEY cav. Luigi. — Al provvedimento riguardante il collocamento in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda dal 20 ottobre 1920, dei controsegnati colonnelli, *invece di*: a loro domanda, dal 20 ottobre 1920, *leggasi*: dal 20 settembre 1920.

Id. 79. » 1920. » 4671. — LAURO cav. Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: a datare dal 20 ottobre 1920, *leggasi*: a datare dal 20 settembre 1920.

Id. 79. » 1920. » 4672. — TESTA cav. Oreste. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: dal 20 ottobre 1920, *leggasi*: dal 20 settembre 1920.

Dispensa 3, anno 1921, pag. 85. — FABJ Fabio. — Al provvedimento che lo riguarda: *invece di*: 7 gennaio 1919, *leggasi*: 15 marzo 1921.

Id. 16, » 1921, » 790. — GADDI Raffaele, *invece di*: L. 10.109, *leggasi*: L. 10.000

Id. 25, » 1922, » 525. — CASTELLI Giovanni Battista, *leggasi*: COSTELLI Giovanni Battista.

Id. 27, » 1922, » 657. — ARROSTUTO Francesco, *invece di*: 7 fanteria, *leggasi*: scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Palermo.

Id. 27, » 1922, » 679. — MARTINI Angelo, *leggasi*: MARCHINI Angelo.

Id. 31, » 1922, » 1114. — CAROLEI Gaetano, *invece di*: trasferito 5 pesante, *leggasi*: trasferito 13 campagna.

Id. 37, » 1922, » 1342. — MAGGI Spartaco, *leggasi*: MAGGIO Spartaco.

Id. 40, » 1922, » 1440. — MEZZETTI Ottorino, *invece di*: passa a disposizione corpo armata Trieste, *leggasi*: passa a disposizione corpo armata Roma.

Id. 43, » 1922, » 1548. — DONA' Antonio, *invece di*: destinato divisione Parenzo, legione Trieste, *leggasi*: destinato compagnia Ancona interna, legione Ancona.

Id. 43, » 1922, » 1548. — DUBOIN Mario. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 45, » 1922, » 1655. — ANTONIELLI cav. Donato, *leggasi*: ANTONICELLI cav. Donato.

Id. 45, » 1922, » 1655. — BARRECA Carlo, 19 ottobre 1922, *leggasi*: BARRECA Riccardo, 19 ottobre 1921.

Id. 45, » 1922, » 1655. — CICCARELLI Stanislao, *leggasi*: CICARELLI Stanislao.

Id. 45, » 1922, » 1658. — PANNUZIO Antonio, *leggasi*: PANUNZIO Antonio.

Id. 45, » 1922, » 1658. — DIAZ de PALME Antonio, *leggasi*: DIAZ de PALMA Antonio.

Id. 45, » 1922, » 1660. — DI MARIO Ciro, *leggasi*: DI MAIO Ciro.

Id. 45, » 1922, » 1660. — MARCIANESE Giovanni, *invece di*: 23 fanteria, *leggasi*: 49 fanteria.

Id. 45, » 1922, » 1660. — NAIM Carmelo, D'AMBROSIO Antonio, CANO Angelo. Si consideri come non avvenuta la variazione che li riguarda.

Id. 46, » 1922, » 1698. — BACHI cav. Armando. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 46, » 1922, » 1707. — BORZOMATI cav. Pasquale. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 46, » 1922, » 1709. — SCAPELLATO ino, *leggasi*: SCAPELLATO Gino.

Il Ministro — SOLERI.

Prezzo della presente dispensa L. 0.80

(554) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 49ª 1922 11 Agosto

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

GONZAGA principe Maurizio, tenente generale. — Nominato grand'ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 27-7-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

DE TOMI cav. Giorgio, tenente colonnello, legione Ancona. — Promosso colonnello e nominato comandante legione Bari. (*R. D.* 6-8-1922).

BERTARELLI cav. Giovanni, tenente colonnello, legione Trieste. — Destinato a disposizione legione Trieste. (*Det. M.* 6-8-1922).

MAGGIORI.

TANGO cav. Felice, maggiore, legione Verona. — Promosso tenente colonnello. (*R. D.* 6-81922).

I seguenti maggiori sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate, (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 6-8-1922).

CORDA cav. Pietro, legione Catanzaro.	Trasferito divisione Cagliari esterna, legione Caglari.
MASSARA Giuseppe, battaglione mobile Bari.	Id. a disposizione legione Bari.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori: (*R. D.* 6-8-1922).

CITERNI Teodorico, legione Napoli.	GIORGI Roberto, legione Bologna.

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate, (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 6-8-1922).

SILVA cav. Attilio, legione Bari.	Trasferito compagnia Monfalcone, legione Trieste.
CREMONESI cav. Torquato, battaglione mobile Milano 2.	Id. id. Lodi, id. Milano.
COZZO Andrea, legione Trieste.	Id. id. Piacenza esterna, id. Genova.
GANDINI Andrea, battaglione mobile Milano 2.	Id. id. Susa, id. Torino.
MASSERA Antonino, legione Bari.	Id. id. Lanciano, id. Chieti.
COPPALONI Pietro, id. Milano.	Id. addetto 2 gruppo legioni Milano.
ROMANO Salvatore, id. Napoli.	Id. compagnia San Severo, legione Bari.
BARBERIS Egisto, id. Roma.	Id. id. Adria, id. Verona.
ROSSI Emilio, battaglione mobile Milano 1.	Id. battaglione mobile Milano 2.
MICELI Giuseppe, id. Palermo.	Trasferito compagnia S. Maria Capua Vetere, legione Napoli.
CICCIMARRA Giovanni, id. Bologna.	Id. id. Taranto, id. Bari.
TRAINA Gaetano, id. Palermo.	Id. id. Parenzo, id. Trieste.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani: (*R. D.* 6-8-1922).

MIGNANI Pietro, legione Bologna.	VITALE Alfio, legione Messina.
VALDORA Benedetto, id. Genova.	TOMASI Edoardo, id. Cagliari.
CAPITTA Romeo, id. Genova.	CERITTI cav. Edoardo, addetto comando generale.
FOLLI Marcello, id. Allievi.	

CAPITTA Romeo, tenente a disposizione Ministero marina, (tenenza Vallegrande, Spezia). — Cessa da tale posizione e destinato a disposizione legione Genova. (*R. D.* 6-8-1922).

DELL'ALBA Fortunato, tenente legione Bari. — Collocato a disposizione Ministero Marina, (tenenza Vallegrande, Spezia). (*R. D.* 6-8-1922).

I seguenti tenenti di complemento sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali in servizio attivo permanente a senso del R. decreto n. 2276 in data 20 novembre 1919 con anzianità assoluta dalla data del presente decreto ed inscritti nel ruolo nell'ordine seguente: (*R. D.* 30-7-1922).

BRACCI Fausto, deposito 1 artiglieria costa.	Destinato battaglione mobile Milano 1.
MANNINO Mariano Mario, distretto Siracusa, deposito Torino P.	Id. id. id. Bari.
PAGANO Francesco, id. Palermo, id. Palermo C.	Id. id. id. Ancona.

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate, (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 6-8-1922).

AMOROSO Luigi, legione Napoli.	Destinato tenenza Teano, legione Napoli.
VILLARI Ignazio, battaglione mobile Palermo.	Trasferito id. Terranova di Sicilia, id. Palermo.
DOGLIOTTI Federico, legione Livorno.	Id. legione Allievi.
BAU Arturo, id. Verona.	Id. Tenenza Viareggio, legione Livorno.
JUCCI Giacomo, id. Salerno.	Id. id. Ronciglione, id. Roma.

CALIENNO Salvatore, legione Napoli.	Destinato tenenza Torre del Greco, legione Napoli.
SANTAGATI Gaetano, id. Messina.	Trasferito id. S. Giuseppe Iato, id. Palermo.
MORIONDO Umberto, id. Torino.	Id. id. Massa Superiore, id. Verona.
CHIESA Ferruccio, id. Treviso.	Id. id. Argenta, id. Bologna.
MAGLIULO Ugo, id. Allievi.	Id. id. Belluno, id. Treviso.
VALENTI Riccardo, battaglione mobile Roma 1.	Id. id. Avellino, id. Salerno.

PECCI Domenico, tenente legione Alessandria. — Trasferito R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 31 luglio 1922, d'autorità. (*Del. M.* 6-8-1922).

ARMA DI FANTERIA.

Colonnelli.

PUSONI cav. Giorgio, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 27-7-1922).

MARIOTTI cav. Mario, colonnello. — Nominato ufiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 27-7-1922).

BRIGIDA cav. Gaetano, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per due anni, dal 15 agosto 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

Tenenti colonnelli.

ROLUTI cav. Francesco, tenente colonnello. — Nominato ufiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 27-7-1922).

DE FERRARI cav. Alessandro, tenente colonnello distretto Frosinone. — Assegnato Ministero guerra, dal 10 luglio 1922. (*Del. M.* 6-8-1922).

Maggiori.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati: (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 6-8-1922).

BEDINI Giulio, 58 fanteria, assegnato commissione requisizione cereali Cremona ed agli effetti amministrativi deposito 65 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Padova.
MAZZOLI DEI SAMARITANI conte Gaetano, 66 id. assegnato comando aeronautica aviatori.	Id. id. id. ed è trasferito 94 fanteria.

CIAMPAGLIA Giorgio, maggiore 8 bersaglieri. — Trasferito 10 bersaglieri; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 1 ottobre p. v.) (*Del. M.* 6-8-1922).

Primi capitani.

IZZI Antonio, primo capitano 1 bersaglieri. — Promosso maggiore con anzianità 9 ottobre 1915 e decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1922 e destinato 158 fanteria.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti* li 2-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 227).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze: (*R. D.* 2-7-1922).

ARONADIO Ettore.
MINNECI Francesco.
RUMBOLO Edoardo.

BRESCIANI Luigi, capitano 9 fanteria. — Dispensato a sua domanda dal servizio attivo permanente ed inscritto col proprio grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 6-8-1922).

LANZETTI Ettore, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione di quadri ed è trasferito in aspettativa per motivi speciali per dieci mesi, dal 1 maggio 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

BRAUNE' Arturo, capitano 26 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali a sua domanda, per due anni dal 15 agosto 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

BRAVI Eugenio, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — E' trasferito in aspettativa per motivi speciali per un anno dal 1 agosto 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

FAILLA Cesare, capitano 79 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego. (*R. D.* 30-7-1922).

I sottonotati capitani sono collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806 dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 30-7-1922).

DEL GAUDIO Costantino, 2 bersaglieri. — Dal 27 gennaio 1922.
BOTTACCHI Enrico, 60 fanteria. — Dal 27 id. 1921.
GIORLA Francesco, 9 alpini. — Dal 14 id. 1922.

LAUDI Primo, capitano distretto Trento. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto, col proprio grado e con anzianità 31 ottobre 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 6-8-1922).

PIRILLO Franco, capitano 11 bersaglieri. — Assegnato Ministero guerra, dal 26 luglio 1922. (*Det. M.* 6-8-1922).

FRACCHIA Italo, capitano 37 fanteria. — Trasferito dal 1 agosto 1922, alla direzione commissariato Torino (sezione Alessandria) per l'esperimento di cui alla circolare 217 *giornale militare* c. a. (*Det. M.* 6-8-1922).

COSTANTINO Beniamino, capitano 79 fanteria, assegnato intendenza T. O. M. Taranto ed ai soli effetti amministrativi, deposito 9 fanteria. — Cessa dalle assegnazioni di cui sopra dal 1 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 53 fanteria. (*Det. M.* 6-8-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicato: (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 6-8-1922).

CATERINO Bernardino, distretto Benevento. — Trasferito 225 fanteria.
CONTROTTI Giuseppe, 86 fanteria assegnato carcere militare preventivo Palermo. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito personale governo stabilimenti militari pena (2 reclusorio militare Gaeta).
CURATOLO Giuseppe, 85 id. — Trasferito distretto Trapani dal 30 maggio 1922.
D'ANGIO' Antonio, 57 id. assegnato 7 commissione A. M. R. G. Padova. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 11 bersaglieri.
DE PACE Leonida, 10 bersaglieri. — Trasferito 12 bersaglieri.
DI NATALE Vincenzo, 4 fanteria. — Id. distretto Acireale.
FEDELE Mario, 58 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Treviso ed agli effetti amministrativi deposito 55 fanteria. — Cessa di essere assegnato come contro dal 25 aprile 1921.

FEDELE Mario, 58 fanteria.	Assegnato ufficio ricuperi Padova dall'8 giugno 1922.
GAY Ernesto, 5 alpini assegnato comando 3 divisione alpina.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 1 alpini.
LACONI Antonio, distretto Oristano.	Trasferito distretto Cagliari.
LERDA Giuseppe, 72 fanteria.	Id. 33 fanteria.
MANILDO Giovanni, 1 bersaglieri.	Id. 7 bersaglieri.
MANNU Antonio, 9 fanteria.	Id. distretto Rovigo.
NOBILE Vittorio Ugo, 1 bersaglieri.	Id. 12 bersaglieri.
PATTI Salvatore, 150 fanteria.	Id. 67 fanteria dal 25 settembre 1919.
PATTI Salvatore, 67 id.	Id. 85 id. dal 25 febbraio 1920.
PATTI Salvatore, 85 id.	Id. distretto Trapani dal 30 maggio 1922.
VENTURINI Desiderio, 225 id.	Id. 61 fanteria.
VILLANI Vncenzo, 49 id.	Id. 225 id.
VINCENTI MARERI Giov. Battista, 225 id.	Id. 94 id.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono dispensati, a loro domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritti col proprio grado ed anzianità per ciascuno a fianco indicato nel ruolo degli ufficiali di complemento: (*R. D.* 6-8-1922).

TUOZZI Ettore, 90 fanteria.	Con anzianità 8 giugno 1916.
CORAZZA Natale, 5 alpini.	Id. id. 1 ottobre 1917.
DE STEFANO Francesco, 53 fanteria.	Id. id. 22 maggio 1919.

PERUZZO Mario, tenente 6 alpini. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego. (*R. D.* 6-8-1922).

BENCIVENNI Luigi, tenente 12 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806 dal 22 giugno 1922. (*R. D.* 30-7-1922).

GRAZIANO Romeo, tenente 7 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego. (*R. D.* 30-7-1922).

DEL RIO Oscar, tenente 45 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 18 luglio 1922. (*Det. M.* 6-8-1922).

COBIANCHI Aldo, tenente 40 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 2 agosto 1922 (dovrà presentarsi al corpo il 22 agosto 1022). (*Det. M.* 6-8-1922).

ROSELLI Ulderico, tenente 74 fanteria. — Trasferito 82 fanteria, dal 1 agosto 1922; (dovrà presentarsi al corpo l'8 agosto 1922). (*Det. M.* 6-8-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 6-8-1922).

BIANCHI Clemente, 135 fanteria.	Trasferito 89 fanteria
CARBONE Rosario, 38 id. assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 76 fanteria.
CAZORA Rosario, distretto Trapani.	Trasferito 85 fanteria dal 4 luglio 1922.
DI NATALE Ugo, 135 fanteria.	Id. 17 fanteria.

DONAVER Luigi, 135 fanteria.
FANIZZA Ruggero, distretto Ferrara.
GIACONIA Gaetano, id. Messina.
LITRO Vito, 88 fanteria.

MORGANI Alberto, 88 fanteria assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
RAVAJOLI Quinto, 135 id.
ROMANO Giovanni, 6 squadriglia autoblindo mitragliatrici.
SODANO Antonio, 68 fanteria.

TORSIELLO Mario, 76 id.

Trasferito 231 fanteria.
Id. 41 id.
Id. 3 id. dal 20 luglio 1922.
Id. personale governo stabilimenti militari pena (2 reclusorio militare Gaeta), dal 18 luglio 1922.
Trasferito 3 bersaglieri rimanendo assegnato come contro.
Id. 6 alpini.
Id. 3 fanteria ed assegnato autocentro Bari, dal 6 agosto 1921.
Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta.
Id. scuola centrale fanteria Oriolo Romano dal 3 agosto 1922.

BARBANO Cornelio, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 27 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 fanteria. (*Det. M.* 6-8-1922).

ROMANIELLO Giovanni, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 17 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 63 fanteria. (*Det. M.* 6-8-1922).

CANTONE Francesco, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 19 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 59 fanteria. (*Det. M.* 6-8-1922).

MORVIDI Mariano, tenente 22 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 1 luglio 1922. (*Det. M.* 6-8-1922).

CAMPEGGI Gian Luigi, tenente 157 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 18 gennaio 1922. (*Det. M.* 6-8-1922).

ELIA Salvatore, tenente 30 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 3 luglio 1922. (*Det. M.* 6-8-1922).

AMBROSIANO Arturo, tenente 9 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 3 luglio 1922. (*Det. M.* 6-8-1922).

ANTONELLI Angelo, tenente 58 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 3 luglio 1922. (*Det. M.* 6-8-1922).

SOTTOTENENTI.

LUPICA Francesco, sottotenente 79 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado attuale del soprascritto ufficiale è portata dal 1 novembre 1920 al 1 novembre 1915. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Somutri* Giuseppe.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236 *guerra, foglio* 129).

PINNOLA Francesco, sottotenente 56 fanteria. — Assegnato ufficio militare stazione Verona; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 6-8-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

AMENDUNI cav. Diego, colonnello comandante 8 pesante campale. — Esonerato dalla sopraindicata carica e collocato a disposizione, dal 3 agosto 1922. (*R. D.* 6-8-1922).

SASSO cav. Ferdinando, colonnello a disposizione. — Cessa di essere a disposizione e nominato comandante 8 pesante campale, dal 3 agosto 1922. (*R. D.* 6-8-1922).

PATRIZI cav. Enrico, colonnello comandante 18 campagna. — Esonerato dalla sopraindicata carica e collocato a disposizione. (*R. D.* 6-8-1922).

MONTALTO cav. Carlo, colonnello a disposizione. — Cessa di essere a disposizione e nominato comandante 18 campagna. (*R. D.* 6-8-1922).

SASSO cav. Ferdinando, colonnello a disposizione (assegnato ufficio munizioni esplosivi Padova). — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 3 agosto 1922. (*Dec. M.* 6-8-1922).

IVALDI cav. Giuseppe, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando corpo armata Napoli. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 31 gennaio 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Dec. M.* 6-8-1922).

MAGGIORI.

ARTALE cav. Vito, maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 2-7-1922).

I seguenti maggiori sono aggregati al servizio tecnico arma artiglieria con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

(*D. M.* 30-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 106).

FIECHI cav. Tullio, 3 pesante, assegnato laboratorio precisione artiglieria.	Destinato laboratorio precisione artiglieria.
AVOGADRO di CERETTO cav. Ignazio, 6 pesante campale.	Id. fabbrica armi Brescia (sezione Gardone V. T.).
SEGALA cav. Enrico, 23 campagna, assegnato ispettorato costruzioni artiglieria.	Id. ispettorato costruzioni artiglieria.
CABELLA cav. Mario, 17 campagna, assegnato laboratorio pirotecnico Bologna.	Id. laboratorio pirotecnico Bologna.
PASSARELLI cav. Antonio, 3 pesante, assegnato fabbrica armi Roma.	Id. fabbrica armi Roma.
MORAGLIA cav. Giov. Battista, 2 pesante, assegnato ispettorato costruzioni artiglieria.	Id ispettorato costruzioni artiglieria.
PESCATORE cav. Alberto, 3 campagna, assegnato ispettorato costruzioni artiglieria.	Id. id. id.
BRUNA cav. Amilcare, 13 id., id. id. id.	Id. id. id.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono aggregati al servizio tecnico arma artiglieria con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

(*D. M.* 30-6-1922 - *registrato alla corte dei Conti li* 1-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 106).

TRUCCHI Luigi, 1 costa, assegnato R. polverificio sul Liri.	Destinato R. polverificio sul Liri.
VERGATI Nello, 3 pesante, id. laboratorio pirotecnico Capua.	Id. sezione laboratorio pirotecnico Capua.

SICILIANO Lino, 1 pesante, assegnato ispettorato costruzioni artiglieria.	Trasferito ispettorato costruzioni artiglieria.
FOA' Aldo, 2 campagna, id. R. polverificio sul Liri.	Id. R. polverificio sul Liri.
FERRANTE Michele Arcangelo, 3 deposito scuola controaerei, id. fabbrica armi Roma.	Id. fabbrica armi Roma.
SICARDI Giacomo, 3 pesante, id. arsenale costruzione artiglieria Torre Annunziata.	Id. arsenale costruzioni artiglieria Napoli.

I seguenti capitani sono trasferiti nell'arma aeronautica e destinati ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 6-8-1922).

FACCENDA Ettore, 1 campagna assegnato 3 raggruppamento aeroplani.	Destinato 3 raggruppamento aeroplani cessando assegnato come contro.
PALLAVICINO marchese Cesare, 3 pesante id. direzione servizi armamento aeronautico.	Id. direzione servizi armamento aeronautico cessando assegnato come contro.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 6-8-1922).

ARENA Gaetano, direzione artiglieria Messina.	Trasferito 4 costa.
CONTINO Giuseppe, 4 costa.	Id. direzione artiglieria Messina.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 6-8-1922).

GORGONI Luigi, 27 campagna.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano.
ACCIARI Servando, 26 id. (T).	Id. 3 campagna (T).
ARGAN Giovenale, direzione artiglieria Messina assegnato direzione esperienze artiglieria Ciriè.	Assegnato ufficio tavole di tiro cessando assegnato come contro.
VOLPI Giuseppe, 6 pesante.	Id. comando artiglieria corpo armata Bologna.
ASCOLI Arrigo, 1 pesante campale.	Trasferito 14 pesante campale.

TENENTI

I seguenti tenenti di complemento nell'arma di artiglieria, sono nominati dal 1 marzo 1921 tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 16 aprile 1922 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata: (*R. D.* 6-4-1922).

Con anzianità 24 maggio 1920:

POLITO Antonio, 3 campagna.	27 campagna.

Con anzianità 6 giugno 1920:

SANSONE Luigi, 2 montagna.	3 pesante campale.

Con anzianità 20 *giugno* 1920:

FREDA Beniamino, 7 campagna. | 12 pesante campale.

Con anzianità 20 *luglio* 1920:

NATANGELO Carlo, 5 campagna. | 19 campagna. Precederà nel ruolo il tenente *Simonelli* Francesco.

Con anzianità 23 *luglio* 1920:

BORGIA Augusto, 5 campagna. | 6 pesante campale. | Precederanno nel ruolo il tenente *Bucci* Italo.
MONTALTO Francesco (di Sisto) 12 campagna. | 3 id. id. |

Con anzianità 5 *agosto* 1920:

MASONE Aquilino, 4 campagna. | 4 pesante campale.

Con anzianità 15 *agosto* 1920:

ALBARELLA Roberto, 8 pesante campale. | 7 pesante campale. Seguirà nel ruolo il tenente *Le Moli* Raffaele.

Con anzianità 30 *agosto* 1920:

POSSENTI Nicola, 10 campagna. | 23 campagna. Seguirà nel ruolo il tenente *Marinelli* Francesco.

Con anzianità 30 *settembre* 1920:

ROSATI Renato, 13 campagna. | 1 campagna. Seguirà nel ruolo il tenente *Zavitteri* Ferdinando.

Con anzianità 15 *ottobre* 1920 *con riserva di anzianità relativa*:

FERRARIS Dario Guilio, 44 batteria montagna (Derna) Cirenaica. | 3 pesante campale. Seguirà nel ruolo il tenente *Corsi* Umberto.

Con anzianità 8 dicembre 1920:

CARIELLO Giuseppe, 25 campagna.	23 campagna. Precederà nel ruolo il tenente *Lombardo* Pietro.

Con anzianità 1 gennaio 1921:

DE MARCO Rosario, 2 pesante.	3 pesante.

Con anzianità 30 gennaio 1921:

PASQUALETTI Mario, (di Matteo), 3 pesante.	3 pesante.

Con anzianità 16 febbraio 1921 con riserva di anzianità relativa:

SIMIONATO Sergio, 21 campagna.	2 deposito controaerei. Precederà nel ruolo il tenente *Vitiello* Giovanni.

PRAVISANI Renato, tenente 14 pesante campale. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 agosto 1921 che lo nominava tenente in servizio attivo permanente. (*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 263).

DALLE MOLE Renzo, tenente 3 montagna assegnato 3 raggruppamento aeroplani. — Trasferito arma aeronautica, destinato 3 raggruppamento aeroplani cessando assegnato come sopra. (*Det. M.* 6-8-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 8-6-1922).

LUCERI Amleto, 23 campagna.	Trasferito 25 campagna.
GAVAZZI Pietro, 6 pesante campale.	Id. 2 pesante.
BONELLI Federico, 14 id. id.	Id. 19 campagna.
SALVO Calogero, 6 id. id.	Id. 10 pesante campale.
CORBO Amedeo, 12 id. id.	Id. 17 campagna.
DI LORENZO Attilio, 27 campagna.	Id. 6 campagna.
ANNICHINI Alberto, 4 pesante campale.	Id. 2 pesante
DE FONZO Guido, 23 campagna.	Id. 10 campagna.
ZINGALES Guido, 8 id.	Id. 10 pesante campale.
ERRICO Pasquale, direzione artiglieria Verona.	Id. 1 costa.
GANDOLFI Alberto, 1 costa.	Id. 2 id

SCALETTA Vittorio, tenente 1 montagna. — Trasferito 3 pesante campale; (raggiungerà la nuova destinazione il 30 settembre p. v.). (*Det. M.* 6-8-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 8-6-1922).

PINTO Salvatore, 12 campagna.	Assegnato comando artiglieria corpo armata Napoli.
FERRARI Secondo, 27 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Milano.
VELEZ Vincenzo, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Palermo	Id. 4 costa.
RONZONI Mario, 3 campagna assegnato D. C. auto Bologna.	Id. 4 pesante cessando assegnato come contro.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria, sono nominati dal 1 marzo 1921, sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 3, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293, con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 16 aprile 1922 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicate: (*R. D.* 6-4-1922).

Con anzianità 16 *febbraio* 1921:

TUCCALUGA Giuseppe, 17 campagna.	16 campagna.	Seguiranno nel ruolo il sottotenente *Rolandi Ricci* Federico.
FRANCHI Giuseppe, 2 id.	6 pesante.	

Con anzianità 1 *marzo* 1921:

CASA Armando, 26 campagna.	26 campagna. Precederà nel ruolo il sottotenente *Di Castri* Mario.

DI PANIGAI Paolo, sottotenente 12 pesante campale. — Trasferito 20 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 8-6-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

FACIOLI cav. Angelo, colonnello a disposizione. — Cessa di essere a disposizione e nominato comandante distretto Udine, dal 6 agosto 1922. (*R. D.* 6-8-1922).

FACIOLI cav. Angelo, colonnello a disposizione (assegnato corpo armata Torino). — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 6 agosto 1922. (*Det. M.* 6-8-1922).

MAGGIORI.

GROSSO cav. Luigi, maggiore 5 genio. — Trasferito comando territoriale genio Firenze; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 6-8-1922).

CAPITANI.

TESTA Luigi, capitano direzione genio Trieste (sottodirezione Udine) (T). — Trasferito 1 deposito zappatori e telegrafisti (T); (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 6-8-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento nell'arma del genio sono nominati dal 1 marzo 1921 tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa in applicazione degli articoli 4, 5 e 7, del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 16 aprile 1922 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata: (*R. D.* 6-4-1922).

Con anzianità 15 *marzo* 1920:

PARISI Giuseppe fu Giovanni, 3 battaglione telegrafisti.	3 battaglione telegrafisti. Precederà nel ruolo il tenente *Ughes* Anacleto.

Con anzianità 30 *settembre* 1920:

STOPPANI Gervasio, 2 genio.	5 battaglione zappatori. Precederà nel ruolo il tenente *Rossi* Raffaele.

Con anzianità 10 *novembre* 1920:

RAGNELLI Tito, 2 raggruppamento aeroplani da bombardamento.	4 genio, assegnato 2 raggruppamento aeroplani da ricognizione.

Con anzianità 1 *marzo* 1921:

ROBIGLIO Pasquale, comando aviazione Tripolitania (treno).	5 genio, assegnato 3 raggruppamento aeroplani da ricognizione. Seguirà nel ruolo il tenente *Ciccarelli* Salvatore. Cessando di appartenere alla specialità treno.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 8-6-1922).

FERRAGUTO Giuseppe, 10 battaglione zappatori.	Trasferito reggimento R. T.
DE MEDIO Quintilio, 5 id. id., assegnato scuola centrale genio.	Cessa di essere assegnato come contro.
SCALERA Carlo, 8 battaglione zappatori.	Trasferito regg. R. T.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma del genio, sono nominati dal 1 marzo 1921 sottotenenti in sevizio attivo permanente nell'arma stessa in applicazione degli articoli 3, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 16 aprile 1922 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata: (*R. D.* 6-4-1922).

Con anzianità 8 dicembre 1920:

NICOLETTI Ciro, 4 genio. | 4 genio. Precederà nel ruolo il sottotenente *Ursillo* Paolo.

TONINI Goffredo, sottotenente 4 battaglione telegrafisti. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 1 luglio 1922. (*Det. M.* 6-8-1922).

ARMA AERONAUTICA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

Con determinazioni ministeriali inserite nel presente bollettino i sottonotati capitani dell'arma di artiglieria vengono trasferiti nell'arma aeronautica con la destinazione a fianco di ognuno segnata:

FACCENDA Ettore. | Destinato 3 raggruppamento aeroplani.
PALLAVICINO march. Cesare. | Id. direzione servizi armamento aeronautico.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

Con determinazione ministeriale inserita nel presente bollettino il tenente dell'arma di artiglieria DALLE MOLE Renzo è trasferito nell'arma aeronautica e destinato al 3 raggruppamento aeroplani.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

BUSI cav. Enea, tenente colonnello. — E' collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, a datare dal 6 marzo 1922.
(*R. D.* 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 145).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI

CAPITANI.

CIOTOLA Alberto, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 27-7-1922).

D'ALESSANDRO Raffaele, capitano medico 31 fanteria. — Trasferito infermeria presidiaria Cava dei Tirreni; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 11-8-1922).

RONGA Gaetano, capitano medico 64 fanteria. — Trasferito reggimento cavalleggeri Guide; (raggiungerà la nuova destinazione non più tardi del 1 ottobre 1922, sempre quando non sia stato, disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 11-8-1922).

NACCARATO Filippo, capitano medico ospedale succursale Piacenza. — Trasferito 3 fanteria; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 11-8-1922).

TENENTI

PETITBON Lodovico, tenente medico fuori quadro a senso dell'art. 5 del decreto luogotenenziale n. 1085 (comandato 5 bersaglieri). — Trasferito infermeria presidiaria Cagliari; (raggiungerà la nuova destinazione non più tardi del 1 ottobre 1922, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 11-8-1922).

NANNI Carlo, tenente medico R. corpo truppe coloniali della Tripolitania. — Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali della Tripolitania dal 5 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito alla 4 sezione di disinfezione Bologna; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 11-8-1922).

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI.

CAPITANI.

I sottonotati capitani chimici farmacisti sono promossi a scelta maggiori con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1 luglio 1922, ed assegnati ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 378).

MICHELI cav. Teodorico, ospedale militare principale Roma.	Trasferito ospedale militare succursale Ancona, al quale dovrà presentarsi il 1 ottobre 1922.
SOLARO dott. Alessandro, farmacia centrale militare Torino.	Continua come contro.
VITA cav. dott. Gaetano, ospedale militare principale Palermo.	Trasferito farmacia centrale militare Torino, alla quale dovrà presentarsi il 1 ottobre 1922.
PARRI dott. Walter, farmacia centrale militare Torino.	Trasferito ospedale militare principale Udine, e comandato infermeria presidiaria militare Trieste, alla quale dovrà presentarsi il 1 ottobre 1922.
CAPPELLI cav. dott. Giuseppe, ospedale militare principale Roma e comandato ministero guerra (Direzione centrale del servizio sanitario militare).	Continua come contro.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 8-8-1922).

MELLI Costantino, legione carabinieri Roma.	Trasferito ufficio amministrazione personali militari vari (vice-direttore).
SCARPINI Severino, direzione commissariato Roma.	Id. legione carabinieri reali Roma.

PRIMI CAPITANI.

PALOMBI cav. Abondio, primo capitano amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 6-7-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 8-8-1922).

DE ASTIS Vincenzo, direzione centrale automobilistica.	Trasferito centro automobilistico Bologna.
DELLEANI Riccardo, infermeria presidiaria Savigliana.	Id. scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali Torino.
TRITTA Cosmo Damiano, legione carabinieri reali Genova.	Id. centro automobilistico Roma.
DELLA SETA Enrico, 2 granatieri.	Id. distretto Roma.

MORONE Giuseppe, capitano amministrazione. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 23 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito legione carabinieri reali Bari. (*Det. M.* 6-8-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 8-8-1922).

DONADIO Ferdinando, direzione commissariato Napoli.	Trasferito 18 fanteria.
D'ANDREA Carlo, reggimento cavalleggeri di Lucca.	Id. 32 id.

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

TRAINA cav. Francesco, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-7-1922).

MAGGIORI.

VENUTI cav. Gervasio, maggiore. — Collocato a disposizione Ministero esteri. (*R. D.* 2-7-1922).

CAPITANI.

GALASSO Nicola, capitano. — Collocato a disposizione Ministero esteri. (*R. D.* 13-7-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

GRANDE cav. uff. Luigi, capo sezione. — Nominato comm. nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta di S. E. il ministro del tesoro. (*R. D.* 5-2-1922).

PERSONALE DI RAGIONERIA

VALENTINI cav. Ezio, primo ragioniere. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 27-7-1922).

PERSONALE D'ORDINE

VOLPE cav. Carlo, archivista. — Il collocamento nei quadri di classificazione disposto con R. decreto 5 dicembre 1920 è modificato come appresso, in base al riconoscimento del servizio di esperimento prestato anteriormente alla nomina ad ufficiale d'ordine: (*R. D.* 11-6-1922).

Stipendio di diritto.	L. 7400	
Stipendio di fatto.	L. 5750	dal 1 maggio al 15 settembre 1919.
Stipendio di diritto.	L. 7400	
Stipendio di fatto.	L. 6325	dal 16 settembre 1919.

VOLPE cav. Carlo, archivista. — Poichè gli spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, mentre gli fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, è ammesso dal 1 maggio 1920 al godimento integrale della differenza stessa in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184 venendo così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di lire 7400 e rimanendo assorbito l'aumento concessogli dal 1 dicembre 1920 a norma dell'art. 17 del decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971. (*R. D.* 11-6-1922).

ARDIZZONE cav. Michele, archivista. — Trasferito nel personale dell'amministrazione centrale della guerra da quello delle amministrazioni militari dipendenti con R. decreto 27 novembre 1921 a decorrere dal 1 gennaio 1922, continua dopo tale data a percepire lo stipendio di lire 5600 assegnatigli nelle amministrazioni militari dipendenti con decreto ministeriale 18 giugno 1922. (*D. M.* 2-7-1922).

I seguenti archivisti dell'amministrazione centrale della guerra avendo compiuto al 1 dicembre 1921 uno dei periodi stabiliti per l'aumento degli stipendi, sono ammessi, da tale data, allo stipendio annuo per ciascuno indicato: (*D. M.* 13-7-1922).

CERCHIARI cav. uff. Giuseppe.	L. 7400
SPAGNA cav. uff. Alfonso.	L. 6800

PERSONALE SUBALTERNO

ZORZI cav. Lorenzo, usciere capo. — Avendo compiuto al 1 dicembre 1921 uno dei periodi stabiliti per l'aumento dello stipendio, è ammesso da tale data, allo stipendio annuo di lire 5000. (*D. M.* 13-6-1922).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

PARDUCCI prof. Pietro, insegnante presso il collegio militare di Roma. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 20-7-1922).

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi, disposto, a datare dal 1 dicembre 1919 e con decorrenza per gli assegni stessi dal 1 maggio stesso anno, con Nostro decreto in data 23 dicembre 1920, è modificato per i seguenti maestri civili di scherma e di ginnastica, in base al riconoscimento del servizio militare da loro prestato in qualità di sottufficiale nel R. Esercito anteriormente alla nomina di maestro civile di scherma e di ginnastica:

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 4-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 269).

	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto	
GUASTI cav. Carlo.	8500	6757,50	
ARZANI cav. Cristofaro.	8500	6757,50	
FRIGO cav. Giovanni.	8500	6757,50	
DABBENE cav. Ettore.	8500	6757,50	
LAUDATI cav. Luigi.	8500	6757,50	
MACRI cav. Gennaro.	8500	6757,50	
FASSINI Luigi.	8500	6757,50	
DROSI cav. Vincenzo.	8300	6757,50	
CAROVANI Carlo.	8100	6757,50	
CARDELLINI cav. Gaetano.	8500	6325	
NAPPI cav. Ferruccio.	8300	6325	
LONGHI cav. Adolfo.	8500	6125	
TAGLIAFERRI Federico.	8300	6125	
PRINETTI Giovanni.	7225	6125	aspettativa infermità dal 16-8-1920.
CAPRIOLI Luigi.	7725	6125	
FABOZZI Attilio.	7225	6125	
VERTECHI Ernesto.	8500	6757,50	
DE SIMONE cav. Eduardo.	7725	6125	
OLIMPICO Ciro.	7475	6125	
GAUDINI Giulio.	7475	6125	
FRASCAROLI Carlo.	6975	6125	
ZANE Tiziano.	7225	6125	
FRANCESCHINI Enrico.	7600	5750	
GENOVESI Saverio.	7100	5750	
COTTONE Natale.	7475	5492,50	
GIAMBASTIANI Alfonso.	7350	5492,50	
GANDINI Carlo.	6150	5492	aspettativa infermità dal 16 gennaio 1920.
ANGELILLO Salvatore	6975	5492,50	
INNORTA cav. Francesco	6725	5492,50	

	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto
WILHELM Guido.	6000	5492,50
MORELLINI Umberto.	6975	5492,50
RUFINI Marino.	6000	5492,50
DE LUCA Ulderico.	6300	5492,50
LUCERTINI Tito.	6300	5175
BONIOLI Paolo.	6300	5175
ABITA Giovanni.	6600	5175
RAIMONTI Silvestro.	6600	4860
CRIMI Francesco.	6450	4860

L'assegno di aspettativa del maestro civile di scherma GANDINI Carlo, compreso con l'art. 2 del Nostro decreto in data 23 dicembre 1920, viene elevato a lire 2746,25 con decorrenza dal 16 gennaio 1920.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 269).

I seguenti maestri civili di scherma e di ginnastica, i quali, all'atto dell'entrata in vigore del Nostro decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, avevano compiuti gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado in lire 8500, sono ammessi al godimento di tale stipendio a datare dal 1 maggio 1920 in applicazione del Nostro decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184:

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 270).

GUASTI cav. Carlo, collocato a riposo dal 1 giugno 1920.
ARZANI cav. Cristofaro, id. id. dal 1 id. 1920.
FRIGO cav. Giovanni.
DABBENE cav. Ettore.
LAUDATI cav. Luigi, collocato a riposo dal 1 giugno 1920.
MACRI cav. Gennaro.
VECCHINI Ernesto, collocato a riposo dal 1 giugno 1920.
CARDELLINI cav. Gaetano.
LONGHI cav. Adolfo.

I seguenti maestri civili di scherma e di ginnastica, ai quali per effetto dei Nostri decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2331 e 7 giugno 1920, n. 759, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei Nostri decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920 al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del Nostro decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così i loro stipendi di fatto portati alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 270).

DROSI cav. Vincenzo. L. 8100.
CAROVANI cav. Carlo. L. 8100.
NAPPI Ferruccio. L. 8100.
TAGLIAFERRI Federico. L. 8100.
PRINETTI Giovanni. L. 7100 asp. inf. dal 16 agosto 1920.
CAPRIOLI Luigi. L. 7600.
FABOZZI Attilio. L. 7100.
de SIMONE cav. Eduardo. L. 7600.
OLIMPICO Ciro. L. 7100.
GAUDINI Carlo. L. 7100.
FRASCAROLI Carlo. L. 6600.
ZANE Tiziano. L. 7100.
FRANCESCHINI Enrico. L. 7600.
GENOVESI Saverio. L. 7100.

COTTONE Natale.	L. 7100
GIAMBASTIANI Alfonso.	L. 7100
GANDINI Carlo.	L. 6600 (sp. inf. dal 10 gennaio 1920.
ANGELILLO Salvatore.	L. 6600
INNORTA cav. Francesco.	L. 6600
WILHELM Guido.	L. 6600
MORELLINI Umberto.	L. 6600
RUFINI Marino.	L. 6600
DE LUCA Ulderico.	L. 6000
LUCERTINI Tito.	L. 6000
BONIOLI Paolo.	L. 6000
ABITA Giovanni.	L. 6600
RAIMONDI Silvestro.	L. 6600
CRIMI Paolo.	L. 6000

Ai seguenti maestri civili di scherma e di ginnastica, i quali sono in aspettativa per infermità comprovata, è concesso, per il periodo di aspettativa per ciascuno indicata, l'assegno annuo a fianco indicato:

(*R. D.* 20-7-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1920 - *registro* 237, *foglio* 270).

PRINETTI Giovanni.	L. 3550 dal 16 agosto 1920.
GANDINI Carlo.	L. 3000 dal 1 maggio 1920.

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

CUTILLO Francesco, ragioniere geometra, in aspettativa per infermità comprovata dal 16 agosto 1921 (R. decreto 8 settembre 1921). — Richiamato in servizio attivo a decorrere dal 1 luglio 1922 e destinato direzione genio Trieste, sezione staccata Gorizia.

(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 390).

CERONI Ermanno, ragioniere geometra, direzione genio Trieste. — Sono accettate le volontarie dimissioni dall'impiego, a decorrere dal 16 giugno 1922.

(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 40, *foglio* 128).

MAZZUCCHELLI cav. Eugenio, ragioniere geometra direzione genio Firenze. — Sospeso dallo stipendio per la durata di giorni dieci, a decorrere dal 16 luglio 1922.

(*D. M.* 15-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 375).

SCAZZOLA cav. Emilio, ragioniere geometra direzione genio Trieste (relatore). — Cessa dalla carica di relatore e trasferito comando genio territoriale Trieste (*Del. M.* 6-8-1922).

ROMANO cav. Paolo Emilio, ragioniere geometra direzione genio Bari (relatore). — Trasferito direzione genio Trieste (relatore). (*Del. M.* 6-8-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

I seguenti capitecnici di artiglieria e genio, i quali, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, avevano compiuto, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni loro spettanti, gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del loro grado in lire 9600, sono ammessi al godimento di tale stipendio a datare dal 1 maggio 1920, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184; rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso, dal 1 dicembre 1920:

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 387).

BERDINI cav. Pasquale.	MAGIS cav. Michele.
PANINI cav. Silvio.	LOMORO cav. Domenico.

I seguenti capitecnici d'artiglieria e genio, ai quali è stato concesso un aumento di stipendio, a norma dell'art. 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, a decorrere dal 1 dicembre 1920, sono ammessi a datare dal 1 maggio 1920 e fino al 30 novembre 1920 incluso, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza, eccedente le lire duemila, stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento; venendo così il loro stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 387)

ROSSI cav. Salvatore.	L. 9000
VERGNANO cav. Giovanni.	L. 9000
BAGGINI cav. Clemente.	L. 9000
FUSCO cav. Pasquale.	L. 9000
GINOTTI cav. Giovanni.	L. 8400
BUONOMO Michele.	L. 8400
RIVOLTA cav. Lamberto.	L. 8400
ARGENTIERI cav. Francesco.	L. 7800
JANO cav. Luigi.	L. 8400
MALANCHINI cav. Procolo.	L. 7800
FENOGLIO cav. Michele.	L. 7800
PETRI cav. Alcide.	L. 8400
NATONI cav. Orlando.	L. 8400
RUBESSI Paolo.	L. 8400

I seguenti capitecnici di artiglieria e genio, ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti-legge medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire duemila ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi, dal 1 maggio 1920, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata, e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920, in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10:

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 387)

GIUSTI cav. Ludovico.	L. 9000
BERRETTINI cav. Giuseppe.	L. 9000
GIRARDELLI Riccardo.	L. 9000
INGARAMO cav. Giov. Battista.	L. 9000
SALERNO cav. Giuseppe.	L. 8400
MOSCHINI cav. Ettore.	L. 8400
FENOGLIO cav. Giuseppe.	L. 9000
SANTA cav. Aessandro.	L. 8400
IANNONE cav. Giovanni.	L. 7800
LEGGIADRO Nestore.	L. 7800
MONOTTI cav. Cornelio.	L. 7800
ARNO' Michele.	L. 7200
CASELLI Cleomene.	L. 7800
GATTI Goffredo.	L. 7800
RUA' Giorgio.	L. 6400
ARCIERI cav. Ettore.	L. 7200
SANTORO Michele.	L. 6400
GIANNANGELI Francesco.	L. 7200
SILVESTRI cav. Dante.	L. 7200

I seguenti capitecnici di artiglieria e genio, ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi, dal 1 maggio 1920 e fino al 30 novembre 1921, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184; venendo così il loro stipendio di fatto portato, per il suddetto periodo di tempo, alla cifra per ciascuno indicata, e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920, in base al R. decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10:

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 387).

NOVARETTI cav. Roberto.	L. 9000
CARASSIA cav. Secondino.	L. 8800
FERRAROTTO cav. Francesco.	L. 8400
TARAGLIO cav. Giuseppe.	L. 8400
BROGLIO cav. Ottavio.	L. 6400
BLOTTO Edoardo.	L. 6400
LOVERANI cav. Nicola.	L. 7200
MARCHI cav. Luigi.	L. 7200

I seguenti capitecnici capi di artiglieria e genio, ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di un terzo della dicerenza stata ad essi trattenuta all'atto dell'inquadramento a datare dal 1 dicembre 1920, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stessa; venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 387).

CUCCURULLO cav. Alessandro.	L. 9400
CATTRO cav. Luigi.	L. 9400
CROCETTI cav. Ettore.	L. 9400
FORTE cav. Giovacchino.	L. 9400
SALERNO cav. Luigi.	L. 9400

I seguenti capitecnici capi e capitecnici di artiglieria e genio, ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi dal 1 maggio 1920, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184, al godimento integrale della differenza stessa; venendo così il loro stipendio di fatto elevato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 387).

FRANCESCHETTI di MEZZENILE nobile dei conti cav. Giulio, capotecnico capo.	L. 10200
BASSANESE cav. Antonio, capotecnico.	L. 9000

ARCHIVISTI ED APPLICATI.
DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

BOCCARDO Giuseppe, archivista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 2-7-1922).

OBERHOLTZER Attilio, archivista ufficio personali vari (comandato Ministero guerra). — Trasferito panificio Firenze, cessando di essere comandato come sopra. (*Det. M.* 10-8-1922).

VIELMI Cleante, archivista magazzino casermaggio Brescia. — Trasferito ufficio del generale di divisione del genio. (*Det. M.* 10-8-1922).

MELUCCIO Carlo, applicato ufficio del generale di divisione del genio. — Trasferito distretto Avellino. (*Det. M.* 12-8-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE
DEI MAGAZZINI MILITARI.

PITZIANTI Cesare, ufficiale d'ordine 79 fanteria. — Trasferito magazzino casermaggio Cagliari. (*Det. M.* 10-8-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

FELICI Icilio, primo assistente genio direzione genio Bologna (comandato R. marina e destinato a Ferrara). — Trasferito direzione genio Milano, ufficio locale Como. (*Det. M.* 6-8-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI

RAMELLA cav. Riccardo, tenente colonnello sussistenza distretto Pavia. — E' richiamato in servizio dal 9 ottobre 1919, con diritto allo stipendio annuo di lire 12.000.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 374).

PASCALE cav. Costantino, tenente colonnello sussistenza distretto Ancona. — La decorrenza del decreto ministeriale 1 febbraio 1922 per la parte che si riferisce al suo richiamo in congedo è portata dal 31 dicembre 1921 al 15 gennaio 1922.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 137).

MAGGIORI.

ERCULIANI cav. Alessandro, maggiore sussistenza distretto Brescia. — E' richiamato in servizio dal 21 dicembre 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 10.000.

(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 116)

GUERRIERO cav. Domenico, maggiore sussistenza distretto Gaeta. — E' ricollocato in congedo dal 7 maggio 1922.

(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 118)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

BIANCHI cav. Odoardo, maggiore amministrazione distretto Piacenza. — Richiamato in servizio dal 23 febbraio 1922, con diritto allo stipendio annuo di lire 10.000.

(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 377).

ISIDORO cav. Romolo, maggiore amministrazione distretto Gaeta. — Richiamato in servizio dal 16 agosto 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 10.600.

(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 378).

MARTINELLI cav. Antonio, maggiore amministrazione distretto Caserta. — Richiamato in servizio dal 2 novembre 1920, con diritto allo stipendio annuo di lire 10.600.

(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 379).

MARCHESI cav. Augusto, maggiore amministrazione, il cui collocamento in posizione ausiliaria è compreso a pagina 1387 del *bollettino* n. 39 del 1922. — Assegnato agli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Torino. (*Det. M.* 6-8-1922).

MORELLI cav. Oreste, maggiore amministrazione il cui ricollocamento in posizione ausiliaria è compreso a pagina 1387 del *bollettino* n. 39 del 1922. — Assegnato agli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Napoli. (*Det. M.* 6-8-1922).

RICCI cav. Giovanni, maggiore amministrazione il cui collocamento in posizione ausiliaria è compreso a pagina 2721 del *bollettino* n. 56 del 1921. — Assegnato agli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Firenze. (*Det. M.* 6-8-1922).

PRIMI CAPITANI.

GALBIATI cav. Pietro, primo capitano amministrazione il cui collocamento in posizione ausiliaria è compreso a pagina 2824 del *bollettino* n. 60 del 1921. — Assegnato agli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Brescia. (*Det. M.* 8-8-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

MERLI Giulio, capitano distretto Lucca deposito Livorno. — Promosso maggiore in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1654 con anzianità 1 dicembre 1918.

Seguirà nel ruolo il maggiore *Manfredini* Manlio. (*R. D.* 6-8-1922).

ANDREINI AMINO Colombo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 2-7-1922).

ZAMARA cav. Francesco, capitano. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 20-7-1922).

PROTO Raffaele, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-7-1922).

GHISLANZONI Alberto, capitano. — Lo stipendio annuo del contoscritto ufficiale è fissato nella somma di lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 72).

CORSANI Aurlio, capitano deposito 26 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 3 luglio 1922. (*Det. M.* 6-8-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 6-8-1922).

Con anzianità 8 *giugno* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

RUNGI Luigi, distretto Benevento, deposito Benevento.	Seguirà nel ruolo il capitano *Tamburrini* Astorre.

Con anzianità 31 *ottobre* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1917:

PADALINO Vincenzo, distretto Foggia, deposito Napoli nord.	Seguirà nel ruolo il capitano *Calamai* Mario.
GULLO Filippo, id. Messina, id. Catanzaro.	Id. id. id. *Squarzoni* Arturo Paolo.

Con anzianità 13 *ottobre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1918:

GAMBOSIER Riccardo, deposito Napoli sud.	Seguirà nel ruolo il capitano *Zangara* Vincenzo.

Con anzianità 20 *ottobre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1918:

FALCO Attilio, deposito 2 alpini .	Seguirà nel ruolo il capitano *Greppi* Felice.

Con anzianità 1 *dicembre* 1918 *e decorrenza assegni dalla stessa data:*

PICCARDI Giorgio, distretto Firenze, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano *Grossi* Giovanni.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1919:

FRATI Alberto, distretto Firenze, deposito Napoli nord.	Seguirà nel ruolo il capitano *Durante* Giuseppe.

CARIGALA' Bruno, tenente distretto Catanzaro deposito Catanzaro. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 30 dicembre 1917 e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1918.
Seguirà nel ruolo il capitano *Orlandella* Vittorio. (*R. D.* 6-8-1922).

SANSONE Antonio, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 2-7-1922).

LEMBO Nicola, tenente. — L'anzianità assoluta e relativa del controindicato ufficiale viene rettificata e riportata dal 22 maggio 1919 al 22 novembre 1918.
Avrebbe seguito nel ruolo il tenente *Bertolini* Carlo. (*R. D.* 6-8-1922).

FABBRICHESI Guido, di Primo, tenente distretto Macerata. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 6-8-1922).

DE LUCIA Michele, tenente. — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato nella somma di lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 72).

RICCI Mario, tenente 73 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'8 luglio 1922. (*Det. M.* 6-8-1922).

NOTIFICAZIONE.

BASSANI Franco Emilio, tenente distretto Milano, deposito Milano ovest. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale e civile di Brescia, in data 24 marzo 1922.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 e dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 6-8-1922).

Con anzianità 8 *giugno* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

CHIARAMONTI Giuseppe, distretto Brescia, deposito Pavia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Trombetta* Francesco.

Con anzianità 27 *luglio* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

ATTINI Antonio, distretto Brescia, deposito Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gervasoni* Mario.

Con anzianità 31 *agosto* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

D'AVENI Carmelo, distretto Messina, deposito Parma nord-est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Palermo* Giuseppe Salvatore.
DI CASTRI Francesco, deposito Lecce.	Id. id. id. *Sartori* Guglielmo.

Con anzianità 12 *ottobre* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

DIANA Adolfo, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Smit* Albino
ALESSIO Angelo, id. Pavia.	Id. id. id. *Pennacchio* Giovanni.

Con anzianità 20 *aprile* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

RODIO Ermanno, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bianchi* Giuseppe.

Con anzianità 27 maggio 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

SCATOLA Vincenzo, deposito Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gamba* Domenico.
GARDINO Federico, id. Pavia.	Id. id. id. *Antonacci* Ugo.
CORRADI Giovanni, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Bartoli* Nino.

Con anzianità 1 ottobre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

GUARNERI Umberto, distretto Caltanissetta, deposito Lecce.	Seguirà nel ruolo il tenente *Delù* Cesare.
POZZI Enrico, id. Rovigo, id. Alessandria C.	Id. id. id. *Asvisio* Alcide.

Con anzianità 1 novembre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

DARIN Tullio, deposito 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Rallo* Berardo Ugo.

Con anzianità 1 dicembre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

NEGRI Mario, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Agozzini* Ettore.

Con anzianità 1 gennaio 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

MILANESE Carlo, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Chinnici* Michele.

Con anzianità 1 febbraio 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

GOGLIO Angelo, deposito Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Krause* Gustavo.

Con anzianità 20 febbraio 1918 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

FARACI Nicolò, distretto Messina, deposito Tortona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Neri* Adolfo.

Con anzianità 9 marzo 1918 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

FERRARO Alfonso, distretto Casale, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Zavattaro* Pipo.
PAOLETTI Enrico, id. Firenze, id. 2 alpini.	Id. id. id. *Rinaldi* Antonio.

Con anzianità 15 marzo 1918 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

DE GAETANO Giuseppe, distretto Bari, deposito Firenze N. O.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giancola* Luigi.

Con anzianità 1 *aprile* 1918 *e decorrenza assegni dala stessa data*:

FABBRO Italo, deposito 1 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Vianello* Urbano.

Con anzianità 15 *aprile* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1918:

VILLANI Mario, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cornalba* Cesare.

Con anzianità 15 *maggio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1918:

BERTOLDI Marino, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lazzari* Cirillo

Con anzianità 1 *giugno* 1918 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

MAFFEI Emilio, deposito Salerno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Recolon* Giuseppe.
PAPINI Leone, id. Cuneo.	Id. id. id. *Scianna* Domenico.

Con anzianità 21 *giugno* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

LEVI Aldo, distretto Mondovì, deposito Brà.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cariati* Mario.
CANTONO CEVA Giovanni (B), deposito bersaglieri Asti.	Id. id. id. *Bufo* Alberto.
CARTIA Giuseppe, distretto Siracusa, deposito Torino P.	Id. id. id. *Tommasino* Benedetto.

Con anzianità 1 *luglio* 1918 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

FIORINO Carlo deposito mitraglieri Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Guglielmi* Ugo.

Con anzianità 15 *luglio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1918:

ADAMO Salvatore, deposito Cosenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Paparusso* Francesco.

Con anzianità 15 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

BALESTRIERI Antonio, deposito Torino ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Piccardi* Diego.

Con anzianità 22 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

CERRITO Corrado, distretto Napoli, deposito Caserta.	Seguirà nel ruolo il tenente *Reale* Antonio.

Con anzianità 1 dicembre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

RAMAZZOTTI Roberto, deposito Torino est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gou* Desio.

Con anzianità 21 gennaio 1919 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

VELARDI Oreste, distretto Messina, deposito Cosenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Signori* Tullio.

Con anzianità 1 febbraio 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

BRUNI Gerardo, deposito Nocera.	Seguirà nel ruolo il tenente *Capelli* Luigi.

Con anzianità 15 febbraio 1919 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

FOGLIARINI Emilio, distretto Savona, deposito 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Salerno* Guglielmo.

Con anzianità 15 aprile 1919 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

TADINI Germanico, deposito Caserta.	Seguirà nel ruolo il tenente *Messina* Vincenzo.
GUALANDI Giovanni (B), id. bersaglieri Barletta.	Id. id. id. *Martorana* Giovanni.
RAPAGNETTA Enrico, id. Torino P.	Id. id. id. *Sacerdoti* Umberto.

Con anzianità 16 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

BELGERI Pietro, distretto Milano, deposito Milano est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Molinari* Carlo.
FRANCIOSA Aurelio, id. Barletta, id. Gaeta.	Id. id. id. *Parodi* Cesare.
LO PIANO Michele (B) id. Teramo, id. bersaglieri Barletta.	Id. id. id. *Strada* Giovanni.
CARETTA Pasquale, id. Pavia, id. Tortona.	Id. id. id. *Pastore* Gaetano.
BRESSO Edmondo, id. Pinerolo, id. Torino P.	Id. id. id. *Miani* Domenico.
RESSIA Mario, id. Cuneo, id. Cuneo.	Id. id. id. *Castagno* Lorenzo.
GREGORI Giuseppe, id. Macerata, id. Mondovì.	Id. id. id. *Spampanati* Pasquale.
MANTELLI Paolo, id. Alessandria, id. Alessandria C.	Id. id. id. *Sardi* Angelo.

Con anzianità 20 giugno 1919 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1919:

TARANTOLA Pietro, deposito Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Manassero* Ernesto.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 6-8-1922).

Con anzianità 27 maggio 1917 decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

GRAVINA Carlo, distretto Siracusa, deposito Alessandria.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mollica* Emanuele.
GUILLIERY Agostino, deposito Pavia.	Id. id. id. *Sangiorgio* Giuseppe.

Con anzianità 15 luglio 1917 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1917:

SCIARETTA Attilio, distretto Foggia, deposito Foggia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Osella* Angelo.

Con anzianità 16 agosto 1917 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1917:

MEZZAROBBA Giosuè, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente *De Rensis* Giuseppe.
LASAGNA Lorenzo, id. 2 alpini.	Id. id. id. *Cipollina* Ferdinando.

Con anzianità 1 settembre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

TOMMASI Cesare, deposito Napoli nord.	Seguirà nel ruolo iltenente *Vivaldi* Maurizio.

Con anzianità 20 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

HERIN Cipriano, distretto Ivrea, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Salamone* Carmelo.

Con anzianità 1 gennaio 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

CORTI Mario, distretto Lodi, deposito Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tulissi* Norberto.
CROCIOSCHI Arturo, deposito 2 alpini.	Id. id. id. *Autore* Alberto.

Con anzianità 15 gennaio 1919 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

ILLARIO Riccardo, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ballabio* Osvaldo.

Con anzianità 1 febbraio 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

MAURINO Giacomo, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Castellini* Giovanni.
IPPOLITO Raffaele (B), distretto Napoli, deposito bersaglieri Ancona.	Id. id. id. *Delia* Saverio.

Con anzianità 15 *febbraio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1919:

FREZIOSI Angelo, deposito Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Massaro* Bondo.
FRANCHINI Giovanni, id. 2 alpini.	Id. id. id. *Curcio* Beniamino.
AMOROSO Francesco, id. Nocera.	Id. id. id. *Cusin* Adolfo.

Con anzianità 15 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

PIANIGIANI Mario, deposito Napoli, sud.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lorenzotti* Agostino.
SCARSI Gilberto, distretto Alessandria, deposito Cremona.	
GALLO Adolfo B., id. Cosenza, id. bersaglieri Asti.	Id. id. id. *Pantassiglia* Angelo.
	Id. id. id. *Schneider* Renato.

Con anzianità 21 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

BAUDINO Costantino, distretto Cuneo, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tartaglia* Tullio.
BUSSO Stefano, id. Cuneo, id. 2 id.	Id. id. id. *Koluti* Ezio.
BAFFICO Attilio, id. Genova, id. 2 id.	Id. id. id. *Silvestri* Umberto.
CARABBA Filippo, id. Chieti, id. 2 id.	Id. id. id. *Vannicelli* Ubaldo.
RAVIOLA Renzo, id. Alessandria, id. Tortona.	Id. id. id. *Cardosi* Corrado.
ALLETTO Giovanni, deposito Torino ovest.	Id. id. id. *Barbagallo* Salvatore.

Co anzianità 15 *aprile* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1919:

NASARI Tommaso, distretto Cuneo, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Sidoni* Angelo.
COMINOLI Bortolo, deposito Foggia.	Id. id. id. *De Medio* Franco.

Con anzianità 1 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data:*

STIEFAN Albino, distretto Ivrea, deposito 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Carmini* Pietro.

Con anzianità 22 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

STASSANO Igino, distretto Alessandria, deposito Tortona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Badella* Carlo.
BORELLI Antonio, id. Bologna, id. Ascoli Piceno.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Tralongo* Mariano.
CASACCIA Ettore, id. Savona, id. 3 alpini.	
SPINOLO Giuseppe, id. Alessandria, id. Tortona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Stasano* Gaetano.
VERDI Silvio, id. Pavia, id. Tortona.	Id. id. id. *Corvaia* Antonio.

Con anzianità 9 *giugno* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1919.

DURANTI Pietro, distretto Perugia, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ciamurra* Antonio.

Con anzianità 15 *giugno* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1919.

SALGARI Romeo, deposito Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ellena* Giov. Battista.

Con anzianità 15 *luglio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1919:

FERROZZI Umberto, deposito Novi Ligure.	Seguirà nel ruolo il tenente *Novella* Salvatore.

Con anzianità 1 *agosto* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

CANAPARI Ezio, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Fannaccio* Riccardo.

Con anzianità 15 *settembre* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *ottobre* 1919:

GRINOVERO G. Battista, deposito Taranto.	Seguirà nel ruolo il tenente *Di Grazia* Giuseppe.

Con anzianità 1 *ottobre* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

PISANI Gennaro, deposito Lecce.	Seguirà nel ruolo il tenente *Foà* Leonardo.

Con anzianità 16 *febbraio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

FILLIA Pietro, distretto Cuneo, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Scaroni* Francesco.
PINELLI Mario, id. Napoli, id. Caserta.	Id. id. id. *Colombini* Antonio.
DAGNES Mario, id. Torino, id. 2 alpini.	Id. id. id. *Giorgini* Giorgio.
BOTTASSO Carlo, id. Cuneo, id. 2 alpini.	Id. id. id. *Frassio* Ugo.
SCALZO Giuseppe, id. Catanzaro, id. Taranto.	Id. id. id. *Chiacchio* Anselmo.
BENEDETTO Giovanni, id. Mondovì, id. 2 alpini.	Id. id. id. *Di Paola* Carmelo.
FRASSINELLI Francesco, id. Massa Carrara, id. Tortona.	Id. id. id. *Mantovani* Pierino.
DE STEFANO Francesco, id. Trapani, id. Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Palazzoli* Antonio.
SPADARO Giuseppe, id. Trapani, id. Cuneo.	Id. id. id. *Zirpoli* Alfredo.

Con anzianità 1 marzo 1920 e decorrenza assegni dala stessa data:

BOGLIONI Giuseppe, distretto Novara, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Stagi* Giovanni.
PARDINI Aldo, id. Roma, id. Cuneo.	Id. id. id. *Franchi* Francesco.
PARODI Mario, id. Genova, id. 3 alpini.	Id. id. id. *Ganelli* Luigi.

Con anzianità 3 aprile 1920 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

ACHINO Augusto, distretto Savona, Deposito granatieri Parma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Botto* Attilio.
GROSSO Giovanni, id. Voghera, id. Tortona.	Id id. id. *Bottino* Giovanni.
BUONSANTI Biagio, id. Taranto, id. Taranto.	Id. id. id. *Gravagna* Gaetano.
BERNARDI Stefano, id. Cuneo, id. Cuneo.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Isolini* Mario Leone.
MAURI Angelo, id. Milano, id. Novi Ligure.	
RISTAGNO Rosario, id. Caltanissetta, id. Cosenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Piccioli* Leopoldo.
BORSARI Giuseppe, id. Taranto, id. Taranto.	Id. id. id. *Fossati* Ferdinando.

Con anzianità 17 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

MANNARIN Carlo, distretto Taranto, deposito Taranto.	Seguirà nel ruolo il tenente *Servadio* Aldo
RAMPONI Natale, id. Bologna, id. Milano Ovest.	Id. id. id. *Hecelmandu* Aldo.
ZANALDA Mario, id. Torino, id. Torino P.	Id. id. id. *Fulchignoni* Alfredo.
CAZZULO Ettore, id. Voghera, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Sangiacomo* Gioacchino.
CALCATERRA Oreste, id. Catanzaro, id. Bari.	Id. id. id. *Cordova* Salvatore.
GIUFFRIDA Eugenio, id. Catania, id. Taranto.	Id. id. id. *Scotti* Francesco.
SANNA Francesco, id. Sassari, id. Cuneo.	Id. id. id. *Posteraro* Giovanni.

Con anzianità 25 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

GIORDANO Gabriele, distretto Teramo, deposito Ascoli Piceno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cordoletti* Carlo.
ASSANELLI Antonio, id. Voghera, id. Tortona.	Id. id. id. *Preti* Pietro.
VEZZUTO Michele, id. Napoli, id. Taranto.	Id. id. id. *Liperi* Luigi.

Con anzianità 30 giugno 1920 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1920:

ORLANDI Osvaldo, distretto Ascoli Piceno, deposito Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Turati* Francesco.

Con anzianità 12 luglio 1920 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

APPIERTO Edoardo, distretto Nola, deposito Caserta.	Seguirà nel ruolo il tenente *Amoghino* Aristide.
BENCIVENGA Barbaro Ugo (B), id. Mondovì, id. bersaglieri Ancona.	Id. id. id. *Pellegrino* Domenico.

Con anzianità 28 agosto 1920 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

MOLIGNANO Umberto, distretto Roma, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Trucco* Mario.

Con anzianità 28 settembre 1920 e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

NISSOLINO Angelo, distretto Torino, deposito Torino ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Canessa* Renato.
ARCANGIOLI Mario, id. Livorno, id. Cuneo.	Id. id. id. *Frazzetti* Vittorio.

Con anzianità 30 ottobre 1920 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

D'AMATO Antonino, deposito Napoli N.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mannini* Mauro.

TRANI Ugo, allievo ufficiale che ha compiuto il 7 corso speciale presso la scuola militare di Caserta. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento, distretto di residenza Roma ed assegnato effettivo per mobilitazione al deposito Roma nord-est. (81 fanteria) al comando del quale si presenterà il mattino del 1 settembre 1922, per intraprendere il prscritto servizio di prima nomina. (*R. D.* 30-7-1922).

GELLI Duilio, militare che ha compiuto un corso allievi ufficiali presso reparti mobilitati. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento, con anzianità 1 marzo 1917 e con decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917; distretto di residenza Massa ed assegnato effettivo per mobilitazione al deposito Cuneo (33 fanteria).
Seguirà nel ruolo il sottotenente *Giacobazzi* Giuseppe. (*R. D.* 30-7-1922).

ANTONUCCI Luigi, sergente allievo ufficiale, proveniente dagli allievi del collegio militare di Roma. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento, distretto di residenza Pavia ed assegnato effettivo per mobilitazione al deposito bersaglieri Torino (4 bersaglieri) al comando del quale si presenterà il mattino del 21 agosto 1922 per intraprendere il servizio di prima nomina. (*R. D.* 30-7-1922).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento; essi sono assegnati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 21 agosto 1922 per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina: (*R. D.* 6-8-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui assegnati per mobilitazione
	—	—
SCANCARELLO Natale.	Cefalù	Sacile (1 fant.).
LEONCINI Francesco.	Pisa	Sacile (1 id.).
DUVIA Alfredo.	Vercelli	bers. Ancona (11 bers.).
FAVILLA Arnaldo.	Pisa	id. Ancona (11 id.).
PIAGGIO Umberto.	Genova	id. Ancona (11 id.).

I seguenti sottotenenti sono rimossi dal grado: (*R. D.* 6-8-1922).

OBERHOLTZER Gaspare (B) di Romolo, distretto Roma.

GABARRINI Arduino di Luigi, distretto Macerata, deposito Macerata. Eliminato dai ruoli.

DI CARA Michele, sottotenente. — Lo stipendio annuo del controindicato ufficiale è fissato nella somma di lire 4600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 72).

SENSI CONTUGI Mario, sottotenente 69 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'8 luglio 1922. (*Del. M.* 6-8-1922).

MIGLIORATI Mario, sottotenente 51 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 15 luglio 1922. (*Del. M.* 6-8-1922).

NOTIFICAZIONI

SABATINO Domenico, sottotenente distretto Taranto deposito Savona. — Annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento relativo alla perdita del grado di cui alla dispensa 46 del *bollettino ufficiale* del 1922.

BERNARDI Galliano, sottotenente deposito Como. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale e civile di Roma in data 12 aprile 1922.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

CALO' Emanuele, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 2-7-1922).

PAVONE Arturo, tenente 19 campagna. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 15 luglio 1922. (*Del. M.* 6-8-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari che hanno frequentato con successo il corso allievi ufficiali di complemento, indetto con circolare 148 del *giornale militare* 1921, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa con anzianità 18 maggio 1922, ed assegnati effettivi per mobilitazione ai corpi per ciascuno a fianco indicato ai quali si presenteranno il mattino del 20 agosto 1922:
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 399).

CORBELLA Luciano. — Assegnato 3 pesante campale.
Seguirà nel ruolo *Villotta* Domenico.

BAZAN Guglielmo. — Assegnato 10 pesante campale.
Seguirà nel ruolo *Orsini* Nicola.

VASSANELLI Angelo. — Assegnato 9 campagna.
Seguirà nel ruolo *Adelfio* Guido.

I seguenti militari che hanno frequentato con successo il corso allievi ufficiali di complemento indetto con circolare 148 del *giornale militare* 1921, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 18 giugno 1922, ed assegnati effettivi per mobilitazione ai corpi per ciascuno a fianco indicati ai quali si presenteranno il mattino del 20 agosto 1922:

(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1922 - *registro* 235, *foglio* 399).

DI GIOIA Nino.	Assegnato 5 pesante. Seguirà nel ruolo *Cibecchini* Enrico.
AMENDOLA Enrico.	Id. 3 costa. Seguirà nel ruolo *Cibecchini* Enrico.

BAIMA BOLLONE Mario, sottotenente 11 pesante campale. — Trasferito 1 pesante cui resterà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 6-8-1922).

FISOGNI Costanzo, sottotenente 16 campagna. — Trasferito 3 montagna cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 6-8-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

STANGANELLI cav. Paolo, capitano medico. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 2-7-1922).

TENENTI.

POLITO Alberto, tenente medico distretto Chieti. — Accettata la volontaria rinunzia al grado, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 6-8-1922).

MASSA Antonio, tenente medico distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza distretto Ivrea. (*D. M.* 11-8-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti commissari di complemento, con riserva di anzianità relativa, e destinati effettivi per mobilitazione al distretto per ciascuno indicato:

Si presenteranno il mattino del 21 agosto 1922, ai corpi od uffici a cui sono stati rispettivamente assegnati, per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale. (*R. D.* 6-8-1922).

CANCLINI Battista, distretto Cuneo.	Direzione commissariato Milano.
TORRI Arnaldo, id. Milano.	Id. id. Milano.
ZAMBON Francesco, id. Bassano.	Id. id. Bologna (Sezione Venezia).
DE LUCCHI Giacomo, id. Genova.	Id. id. Firenze (id. Genova).
FROSINI Luigi, id. Lucca.	Id. id. Firenze.
DE LOGU Raffaele, id. Cagliari.	Id. id. Palermo (Sezione Cagliari).
GATTI Lodovico, id. Pavia.	Id. id. Firenze (id. Piacenza).
REALE Nicola, id. Napoli.	Id. id. Roma.
FILIPPI Mario, id. Massa.	Id. id. Torino.
GARI Eugenio, distretto Spezia.	Direzione commissariato Firenze (Sezione Spezia).
GIORGETTI Mario, id. Lucca.	Id. id. Firenze.

ANTONINI Alfeo, distretto Como.	Direzione commissariato Bologna (Sezione Ravenna).
SOZZANI Claudio, id. Novara.	Id. id. Milano (id. Novara).
ANGELICO Michele, id. Barletta.	Id. id. Bologna.
ISOLA Mario, id. Ravenna	Id. id. Firenze (Sezione Genova).
FANCHIOTTI Ferdinando, id. Ascoli Piceno.	Id. id. Trieste.
MASCAGNA Renato, id. Spezia.	Id. id. Firenze (Sezione Spezia).
PELLEGRINI Bruno, id. Pisa.	Id. id. Roma (id. Livorno).
BIANCHI Carlo, id. Voghera.	Id. id. Torino (id. Alessandria).
MARINO Giuseppe, id. Siracusa.	Id. id. Milano.
MENNA Giuseppe, id. Barletta.	Id. id. Bari.
CIOMPI Diego, id. Pisa.	Id. id. Firenze.
STAMM Ernesto, id. Lucca.	Id. id. Torino.
BAGNOLI Aldo, id. Parma.	Id. id. Roma.
FLOCCHINI Pietro, id. Brescia.	Id. id. Milano (Sezione Brescia).
MAIORANA Onofrio, id. Spezia.	Id. id. Palermo (id. Messina).
AZZONE Enrico, id. Napoli.	Id. id. Napoli.
PIGNATARO Bernardo, id. Salerno.	Id. id. Palermo.
ANDRIULI Luigi, id. Lecce.	Id. id. Trieste (Sezione Pola).
BALZARETTI Marino, id. Milano.	Id. id. Trieste (id. Udine).
MARELLI Francesco, id. Cremona.	Id. id. Verona.
MASSARI Giovanni, id. Campobasso.	Id. id. Bari (Sezione Chieti).
SEMERARO Augusto, id. Taranto.	Id. id. Bari.
SINISCALCHI Antonio, id. Avellino.	Id. id. Torino (Sezione Cuneo).
TANZI Angelo, id. Barletta.	Id. id. Bari.
CREMA Umberto, id. Bologna.	Id. id. Milano (Sezione Novara).
MARZOCCA Antonio, id. Barletta.	Id. id. Roma (id. Perugia).
NOZZA Giovanni, id. Taranto.	Id. id. Bari (id. Ancona).
TREZZA Lorenzo, id. Avellino.	Id. id. Firenze (id. Piacenza).
ROMANO Nicola, id. Benevento.	Id. id. Torino (Cuneo).
MARTIGNAGO Adolfo, id. Pavia.	Id. id. Verona (id. Padova).
MEOLI Bruno, id. Avellino.	Id. id. Napoli (id. Salerno).
BENVENUTI Emilio, id. Venezia	Id. id. Trieste.
CARDONE Roberto, id. Benevento.	Id. id. Trieste.
MONSELLATO Luigi, id. Lecce.	Id. id. Bari (Sezione Zara).
MARTULLO Antonio, id. Gaeta.	Id. id. Verona (Trento).
DE MAIO Ostilio, id. Avellino.	Id. id. Palermo.
SILVESTRI Achille, id. Napoli.	Id. id. Napoli (Sezione Catanzaro).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di sussistenza, con riserva di anzianità relativa, e destinati effettivi per mobilitazione al distretto per ciascuno indicato:

Si presenteranno il mattino del 21 agosto 1922, ai corpi od uffici, a cui sono stati rispettivamente assegnati, per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiali.

(*R. D.* 6-8-1922).

CAFFU' Vittorio, distretto Pavia.	Direzione commissariato Torino (Sezione Alessandria.
BORDONE Alberto, id. Spezia.	Id. id. Firenze.
MAJER Umberto, id. Venezia.	Id. id. Bologna (Sezione Venezia).
D'ARMAN Giovanni, id. Venezia.	Id. id. Verona (id. Padova).
CIMATTI Lorenzo, id. Ravenna.	Id. id. Firenze.
FIORENZA Paolo, id. Acireale.	Id. id. Milano.
SCAGLIONE Salvatore, id. Cefalù.	Id. id. Roma.
MIGLIAVACCA Luigi, id. Voghera.	Id. id. Trieste.
ROSSI Pietro, id. Pavia.	Id. id. Verona.

CANALE PAROLA Ercole, distretto Messina.	Direzione commissariato Palermo.
REGANO Felice, id. Barletta.	Id. id. Milano.
MARTINAZZI Guido, id. Treviglio.	Id. id. Bari.
TABELLINI Ildebrando, id. Bologna.	Id. id. Firenze.
NEBULONI Giovanni, id. Novara.	Id. id. Trieste.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di amministrazione, con riserva di anzianità relativa, e destinati effettivi per mobilitazione al distretto per ciascuno indicato:

Si presenteranno il mattino del 21 agosto 1922, ai corpi od uffici, a cui sono stati rispettivamente assegnati, per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale.

(*R. D.* 6-8-1922).

MEO Antonio, distretto Chieti.	Direzione commissariato Milano.
PARISI Ugo, id. Napoli.	Id. id. Napoli.
GUZZARDI Sebastiano, id. Noto.	Distretto Catania.
PAOLETTI Otello, id. Livorno.	Id. Livorno.
VILIANI Rodolfo, id. Firenze.	Direzione commissariato Firenze.
BURANI Spartaco.	15 campagna.
IMBASCIATI Celestino, distretto Lucca.	Distretto Lucca.
FAVALORO Vincenzo, id. Messina.	Reggimento radio-telegrafisti.
DE LUIGI Mario, id. Pavia.	43 fanteria.
UBOLDI Mario, id. Como.	5 alpini.
MARZANO Anacleto, id. Taranto.	7 fanteria.
ROMANIN Mario, id. Venezia.	Infermeria presidiaria Venezia.
CORTESE Roberto, id. Catanzaro.	Direzione commissariato Bari.
GIUSTI Giuseppe, id. Modena.	Id. id. Verona.
MIRIELLO Salvatore, id. Catanzaro.	Legione CC. RR. Catanzaro.
NATALARO Regolo, id Catanzaro.	Direzione commissariato Trieste.
CALIMAN Pasquale, id. Napoli.	Legione CC. RR. Chieti.
D'ARRIGO Salvatore, id. Catania.	Centro automobilistico Torino.
MASCOLO Luigi, id. Nola.	Direzione commissariato Verona.
CURCIO Renato, id. Napoli.	Id. id. Trieste.
LO MONACO Salvatore, id. Siracusa.	75 fanteria.
PALMIERI Mario, id. Salerno.	225 id.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano per ragioni di età di appartenere alla milizia territoriale, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma dei carabinieri reali, a loro domanda:

(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 282).

FANZINI Giovanni.	POZZI Pietro.
DEL BIANCO Giuseppe.	FACIONI Bartolomeo.
FENICCHIA Antonio.	REBAIOLI Pietro.

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

SURDI Giovanni, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 2-7-1922).

CAPITANI.

VALSECCHI cav. Davide, capitano. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 27-7-1922).

TENENTI.

SEGRE' Umberto, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-7-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

MASONE cav. Leonardo, tenente amministrazione distretto Roma. — Promosso capitano con anzianità 1 ottobre 1919.

(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 284).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

BARBERA Nicolò, tenente amministrazione, il cui collocamento nel congedo provvisorio è compreso a pagina 3156 del *bollettino* n. 44 del 1919. — Assegnato per mobilitazione ed effetti amministrativi distretto Cefalù. (*Del. M.* 6-8-1922).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

DE CICCO CONTESSA Francesco, colonnello. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 282).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 282).

COLAMUSSI Belisario.
MAURO Vincenzo.
GARELLI Roberto.
MINOZZI Antonio.
PORTA Paolo.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 282).

VALLINI Pietro.
AURIGO Giovanni.
BASSETTO Valentino.
SAVINETTI Giuseppe.
ZAPPONI Bernardino.
DE NAPOLI Michele.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 282).

BRERO Giuseppe.
CAMERA Daniele.
MARIANI Vincenzo.
GUALANO Francesco.
BURBA Daniele.
VUILLERMOZ Felice.
CAPPELLINI Raffaello.
CARBONI Giovanni.

TENENTI.

SORGATO Giacomo, tenente. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 282).

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI

SALVI cav. Emilio, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 20-7-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

CALLIMBERTI cav. Ezio, tenente colonello amministrazione distretto Piacenza. — Il decreto ministeriale 27 marzo 1922, è rettificato nel senso che ove è detto « maggiore » deve leggersi « tenente colonnello ».

(*D. M.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 376).

CRISCUOLI cav. Giuseppe, tenente colonnello amministrazione distretto Roma. — E' ricollocato in congedo, dal 31 dicembre 1921.

(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 380).

MAGGIORI.

MAGRINI cav. Giuseppe, maggiore amministrazione, ora defunto. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, ed in lire 10.000 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 283).

BATTISTA cav. Giuseppe, maggiore amministrazione, il cui collocamento in posizione ausiliaria è compreso a pagina 695 del *bollettino* n. 26 del 1922. — Assegnato per mobilitazione ed effetti amministrativi distretto Livorno. (*Dec. M.* 6-8-1922).

PRIMI CAPITANI.

CZAPPEK Carlo, primo capitano amministrazione, ora defunto, distretto Cremona. — Richiamato in servizio dal 19 giugno 1920 con diritto allo stipendio annuo di lire 9600.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 382).

CAPITANI.

PELLOTTIERO Antonio, capitano amministrazione distretto Cuneo. — E' ricollocato in congedo, dal 30 marzo 1922.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 381).

SOTTUFFICIALI

NOTIFICAZIONI

Il decreto ministeriale 31 gennaio 1922 riguardante le promozioni effettuate nel grado di capo maniscalco di 3 classe è stato registrato alla Corte dei conti li 18 luglio 1922, registro 235 guerra, foglio 407.

Il decreto ministeriale 9 aprile 1922 riguardante le promozioni effettuate nel grado di capo maniscalco di 3 classe è stato registrato alla Corte dei conti li 18 luglio 1922, registro 235 guerra, foglio 405.

Il decreto ministeriale 9 aprile 1922 riguardante le promozioni effettuate nel grado di capo maniscalco di 2 classe è stato registrato alla Corte dei conti li 18 luglio 1922, registro 235 guerra, foglio 406.

DEFUNTI.

ARRIGHETTI Tacito, capitano fanteria riserva.	Morto a Bergamo, il 30 novembre 1916.
BIAGIOLI Andrea, tenente fanteria riserva, distretto Orvieto.	Id. ad Orvieto, il 16 febbraio 1917.
ANDRIANO Giovenale, capitano fanteria riserva, distretto Bergamo.	Id. a Bergamo, il 12 luglio 1917.
ADAMINI Francesco, tenente fanteria riserva distretto Bergamo.	Id. a Bergamo, il 6 ottobre 1917.
ROLLERI Agostino, sottotenente M. T. fanteria, distretto Messina.	Id. a Palermo, il 14 dicembre 1917.
PINEDO Guglielmo, maggiore fanteria a riposo, distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 30 aprile 1918.
BACHI Emilio, sottotenente fanteria riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 6 agosto 1918.
MISA Paolo, tenente M. T. fanteria, distretto Lecce	Id. ad Ancona, il 23 ottobre 1918.

FELIZZATTI Enrico, tenente personale permanente distretti riserva, distretto Torino.	Morto a Rivarolo Canavese, il 21 dicembre 1919.
BRINI Enrico, primo capitano fanteria riserva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, l'8 aprile 1920.
INVERARDI Silvio, colonnello personale permanente distretti, distretto Torino.	Id. a Torino il 25 ottobre 1920.
ANGRISANI Pasquale, aspirante medico distretto Salerno.	Id. a Mercato San Severino (Salerno), il 10 novembre 1920.
ANASTASI Silvino, maggiore fanteria riserva, distretto Ascoli Piceno.	Id. ad Ascoli Piceno, il 6 maggio 1921.
PIRAZZOLI Adriano, tenente distretto Ravenna, deposito Arezzo.	Id. in Cattolica (Forlì) il 6 luglio 1921.
LIVERANI Cesare, tenente colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli, distretto Ravenna.	Id. a Riolo dei Bogni, il 22 agosto 1921.
MARTINELLI Giuseppe, sottotenente M. T fanteria, distretto Foggia.	Id. a Cerignola, il 2 settembre 1921.
SILVESTRE cav. Eugenio brigadiere generale.	Id. a Roma il 2 settembre 1921.
de MEO Gennaro, tenente M. T. fanteria (Caserta) distretto Gaeta.	Id. l'8 aprile 1922, a Rocca San Casciano.
RAPISARDA Alfio, tenente M. T. fanteria distretto Milano.	Id. a Milano, il 14 maggio 1922.
GIANCOLI Gustavo, capitano amministrazione complemento, distretto Napoli.	Id. a Napoli il 17 maggio 1922.
DE LEO Giovanni, sottotenente fanteria riserva, distretto Taranto.	Id. ad Aliano il 20 maggio 1922.
D'EMILIO cav. Raffaele, maggiore generale riserva.	Id. a Spezia il 7 luglio 1922.
D'ERRICO cav. Alfredo, maggiore generale riserva.	Id. in Valdagno il 9 luglio 1922.
CARLI cav. Ettore Italo, topografo istituto geografico militare.	Id. a Firenze, il 20 luglio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 2, anno 1920, pag. 63. — DE SETA Giuseppe, *intendasi* capitano di cavalleria M. T., *anzichè* tenente colonnello della stessa arma e categoria.

Id. 83, » 1920, » 4823. — COSTANTINO Beniamino, *invece di*: maggiore. *leggasi*: capitano.

Id. 76, » 1921, » 3436. — CHIOZZA Aldo. — **Intendasi annullato** il provvedimento che lo riguarda.

Id. 7, » 1922, » 213. — BRUNO cav. Alfredo, *la determinazione che lo riguarda è sostituita dalla seguente*: trasferito arma aeronautica, destinato gruppo dirigibilisti ed assegnato stabilimento costruzioni aeronautiche.

Id. 23, » 1922, » 856. — MEROLA Gaetano, *leggasi*: MEOLA Gustavo.

Id. 12, » 1922, » 427. — CHIOZZA Aldo, *invece di*: 77 fanteria, *leggasi*: 7 bersaglieri.

Id. 37, » 1922, » 1341. — MAGGI Spartaco, *leggasi*: MAGGIO Spartaco.

Dispensa 40, anno 1922, pag. 1443. — DE BICHIACCHI Alessandro, *invece di*: 3 luglio 1922, *leggasi*: 2 luglio 1922.

Id. 40, » 1922, » 1458. — GUERRA Tito, tenente distretto Voghera, deposito Tortona, *leggasi*: GUERRA Tito fu Arturo, distretto Firenze, deposito Firenze sud-ovest.

Id. 43, » 1922, » 1595. — MANTOVANI Cirto, *invece di*: 87 fanteria, *leggasi*: 48 fanteria.

Id. 43, » 1922, » 1608. — POSTIGLIONI Armando, *invece di*: Treviso 1 marzo 1921, *leggasi*: Trieste, 1 marzo 1921.

Id. 45, » 1922, » 1670. — SENECI cav. Francesco e CONSALVO Ettore. — Si considerino come non avvenuti i trasferimenti che li riguardono.

Id. 45, » 1922, » 1687. — DIONISIO Lorenzo, *invece di*: riserva, distretto Torino, *leggasi*: milizia territoriale distretto Milano.

Id. 46, » 1922, » 1695. — SAGRAMOSA Lionello, *leggasi*: SAGRAMOSO Lionello.

Id. 46, » 1922, » 1695. — MARTORARA Giuseppe, *leggasi*: MARTORANA Giuseppe.

Id. 46, » 1922, » 1708. — POLIDORI Palmiro, *leggasi*: POLIDORI Bernardo.

Id. 48, » 1922, » 1780. — VALENTINO cav. Antonio, collocato a disposizione Ministero guerra, *leggasi*: VALENTINO cav Antonio, richiamato in servizio dal 28 marzo 1922 e collocato a disposizione Ministero guerra.

Id. 48, » 1922, » 1784. — MINUTI Raffaele, *leggasi*: MINNITI Raffaele.

Id. 48, » 1922, » 1784. — GARDINI Alfonso, distretto Genova, *leggasi*: GARDINI Pietro, 17 fanteria.

Id. 48, » 1922, » 1787. — ASTIBO Alfredo, *leggasi*: ANTIBO Alfredo.

Il Ministro — **Soleri.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70

(652) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 50ª 1922 18 Agosto

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

CECCHERINI cav. Santi, maggiore generale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 10 luglio 1922. (*R. D.* 27-7-1922).

BRIGADIERI GENERALI.

PORTA cav. Achille, brigadiere generale. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-8-1922).

PIRAJNO cav. Antonio, brigadiere generale. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-8-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

RIZZI cav. Ferdinando, maggiore a disposizione Ministero colonie (R. corpo truppe coloniali Eritrea). — Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 30 settembre 1921.
(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti l'8-8-1922 - registro* 34, *foglio* 220).

I seguenti maggiori sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 13-8-1922).

DE ROMANIS cav. Antonio, legione Firenze.	Trasferito legione Allievi.
TADDEI cav. Leonetto, id. Livorno.	Id. divisione Arezzo, legione Firenze.

CAPITANI.

VANDELLI cav. Umberto, capitano, legione Bologna. — Collocato in congedo provvisorio, dal 1 maggio 1922.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 31, *foglio* 175).

TORCHIANA Carlo, capitano, legione Verona. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, dal 27 giugno 1922.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 430).

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 13-8-1922).

SANTAMARIA Mario, legione Napoli. — Trasferito battaglione mobile Roma 2.
VALENTE Alessandro, id. Roma. — Destinato compagnia Frascati, legione Roma.

MONTUORO Vittorio, capitano R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di far parte del R. corpo truppe coloniali della Tripolitania dall'11 agosto 1922 e destinato legione Allievi. (*Det. M.* 13-8-1922).

OLIVA Francesco, capitano legione Roma. — Trasferito R. corpo truppe coloniali della Cirenaica, dal 5 agosto 1922, d'autorità. (*Det. M.* 13-8-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono collocati in congedo provvisorio dal 1 maggio 1922:
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 175).

COREA Giuseppe, legione Salerno. — BUONO Biagio, legione Ancona.
RIZZO Alfonso, id. Bari. — PRENCE Lottario, id. Chieti.
CAPOROSSI Gennaro, id. Bologna. — SPIRIDIGLIOZZI Francesco, id. Napoli.
TREVALE Luigi, id. Messina.

PERRONE di S. MARTINO Roberto, tenente dei carabinieri reali. — Trasferito nell'arma di artiglieria, conservando la sua anzianità assoluta 15 gennaio 1920 dal 20 luglio 1922 e destinato 5 campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente *Di Giorgio* Vittorio.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 374).

ROMEI Antonio, tenente complemento distretto Catanzaro, deposito B Napoli. — Trasferito nell'arma dei carabinieri reali in servizio attivo permanente a senso del R. decreto 20 novembre 1919 con anzianità 30 luglio 1922 e destinato battaglione mobile Milano 2.
Seguirà nel ruolo dell'arma, il pari grado *Pagano* Francesco. (*R. D.* 6-8-1922).

CAMPONI Giuseppe, tenente a disposizione Ministero marina (tenenza R. marina Vallelunga). — Cessa di essere a disposizione del Ministero marina e destinato tenenza Persiceto, legione Bologna. (*R. D.* 13-8-1922).

TERRACCIANO Gennaro, tenente battaglione mobile Napoli 2. — Collocato a disposizione Ministero marina (tenenza R. marina Vallelunga). (*R. D.* 13-8-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 13-8-1922).

CONTE Vincenzo, legione Genova. — Trasferito a disposizione legione Napoli.
GATTINARA Guido, id. Bologna. — Destinato tenenza Rimini, legione Bologna.
VOLTERRANI Eden, id. Trento. — Id. id. Egna, id. Trento.
GIORDANO Giuseppe, id. Trento. — Trasferito id. Petralia Sottana, id. Palermo.
FORCELLI Arturo, id. Firenze. — Id. id. Trani, id. Bari.
FRAILICH Arnaldo, id. Trento. — Destinato a Fiera di Primiero, id. Trento.

LECCE Matteo, legione Verona.	Trasferito tenenza Chiaramonte, legione Palermo.
ARGENZIANO Biagio, id. Palermo.	Id. battaglione mobile Napoli 2.
POGGI Poggino, battaglione mobile Genova.	Nominato aiutante maggiore.
VILLELLI Domenico, legione Messina.	Trasferito tenenza Toli, legione Ancona.
RE Francesco, battaglione mobile Torino 2	Id. id. Padova, id. Verona.
CIANO Umberto, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna interna, id. Bologna.
LAZZAZERA Rocco, id. id. Bari.	Id. id. Siracusa, id. Messina.
LANOCE Alberto, id. id. Ancona.	Id. id. Potenza, id. Salerno.
ERCOLINI Guido, id. id. Genova.	Id. id. Treviso esterna, id. Treviso.
BUFFA Luigi, id. id. Alessandria.	Id. id. Caltagirone, id. Messina.
PASSERINI Enrico, id. id. Napoli 1.	Id. id. Prato, id Firenze.
PATRUNO Giuseppe, id. id. Napoli 1.	Id. id. Viterbo, id. Roma.

ALESSANDRONI Giovanni, tenente legione Chieti. — Trasferito R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 10 luglio 1922, d'autorità. (*Det. M.* 13-8-1922).

ARMA DI FANTERIA.

Colonnelli.

GUSBERTI cav. Massimiliano, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 29-1-1922).

GRAZIANI cav. Rodolfo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Collocato a disposizione Ministero colonie dal 9 maggio 1922, perchè trasferito a domanda nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 4-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 271).

BARRECA cav. Riccardo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 20-7-1922).

I seguenti colonnelli sono nominati commendatori nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re: (*R. D.* 3-8-1922).

BORRELLI cav. Francesco. | CAMAGNA cav. Giuseppe.

PATA cav. Giuseppe, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione come sopra dal 1 settembre 1922 ed è nominato comandante distretto Reggio Calabria, dalla data stessa. (*R. D.* 10-8-1922).

SCHILLER cav. Federico, colonnello comandante distretto Forlì. — Cessa dal suindicato comando dal 15 agosto 1922 ed è nominato comandante 28 fanteria, dal 16 agosto 1922. (*R. D.* 13-8-1922).

BUCALO cav. Arturo, colonnello comandante 28 fanteria. — Cessa dal suindicato comando dal 15 agosto 1922 ed è nominato comandante distretto Forlì, dal 16 agosto 1922. (*R. D.* 13-8-1922).

Tenenti colonnelli.

SANFELICE di BAGNOLI cav. Mario, tenente colonnello distretto Nola. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per mesi quattro, dal 16 luglio 1922.

(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 351).

BERGONZOLI Annibale, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio e contemporaneamente collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 dal 1 dicembre 1920. E' collocato poi in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 1 giugno 1921. (*R. D.* 30-7-1922).

MIGLIO Giuseppe, tenente colonnello 135 fanteria. — Trasferito 81 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 13-8-1922).

FARINETTI Guido, tenente colonnello 50 fanteria, giudice titolare tribunale militare speciale Roma. — Cessa dalla carica suddetta ed è trasferito 58 fanteria; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 15 ottobre p. v.). (*Det. M.* 13-8-1922).

MAGGIORI

GUIDI cav. Guido, maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta del ministro del tesoro. (*R. D.* 6-2-1921).

RAGGIO cav. Enrico, maggiore 85 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 9-7-1922).

RAGGIO cav. Enrico, maggiore in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per sei mesi, dal 1 luglio 1922.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 5-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 351).

AFELTRA Cesare, maggiore ufficio ricuperi Padova. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per mesi sei dal 16 luglio 1922.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 5-8-1922 - *registro* 237- *foglio* 351).

PAVANI Mario, maggiore 71 fanteria, assegnato commisssione requisizione cereali Treviso ed agli effetti amministrativi 55 fanteria. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 6 febbraio 1922. (*Det. M.* 13-8-1922).

PAVANI Mario, maggiore 71 fanteria. — Nominato giudice supplente tribunale militare Venezia, dal 9 giugno 1922. (*Det. M.* 13-8-1922).

GUASSARDO Mario, maggiore 43 fanteria. — Trasferito 31 fanteria; (dovrà raggiungere alla nuova destinazione, il 15 ottobre p. v.). (*Det. M.* 13-8-1922).

CAPITANI.

OLETTA Luigi, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 30 giugno 1922 ed è richiamato in servizio al 26 fanteria dal 1 luglio 1922 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Loporcaro* Vincenzo.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 351).

ALBERTI Filippo, capitano distretto Belluno. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 7 maggio 1922 nella parte che si riferisce al trasferimento in aspettativa per motivi speciali.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 351).

CRESPI Luigi, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per un anno, dal 1 luglio 1922.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 351).

LA BELLA cav. Rosario di Antonio, capitano. — Il R. decreto 21 settembre 1919 relativo al collocamento a riposo del suindicato ufficiale a decorrere dal 15 ottobre 1018, deve intendersi revocato e come non avvenuto
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 267).

LA BELLA cav. Rosario di Antonio, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1922.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 267).

PIROTTI Alberto, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-7-1922).

CAROLEI Francesco, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in seguito a proposta del sottosegretario di Stato per la marina mercantile.
(*R. D.* 6-8-1922).

CORNELLI Guido, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Richiamato in servizio dal 16 agosto 1922, con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data e destinato 41 fanteria. (*R. D.* 10-8-1922).

ALBI Giuseppe, capitano 87 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego in attesa della definizione della sua posizione disciplinare. (*R. D.* 10-8-1922).

PASQUALI Loris, capitano 11 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego. (*R. D.* 13-8-1922).

ZACCO Giuseppe, capitano 7 alpini. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 9 maggio 1922 a mente dell'art. 25 della legge 18 luglio 1922, n. 806, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 13-8-1922).

ROVAI Egisto, capitano distretto Grosseto. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 22 settembre 1921. (*R. D.* 13-8-1922).

I seguenti capitani assegnati al Ministero guerra, sono trasfriti al reggimento a fianco d'ognuno indicato, rimanendo assegnati al Ministero stesso: (*Det. M.* 13-8-1922).

FRANCHINI Ottone, 5 bersaglieri.	Trasferito 42 fanteria.
DUSE Renato, 3 id.	Id. 1 id.
CAROLEI Marco, 2 id.	Id. 5 id.
SORBARA Giuseppe, 2 id.	Id. 11 id.
MANCINI Gino, 2 id.	Id. 12 id.
CARTOCCI Pietro, 6 id.	Id. 13 id.
TOSGOBBI Wladimiro, 3 id.	Id. 14 id.
ARMANI Vittorio, 2 id.	Id. 18 id.
SALVATI Gino, 8 id.	Id. 19 id.
CIOTOLI Giuseppe, 2 id.	Id. 23 id.
MILAZZO Gaetano, 9 id.	Id. 4 id.
MATTACCHIONI Primo, 6 id.	Id. 50 id.

CASCIARO Marco, capitano 12 bersaglieri, a disposizione Ministero esteri. — E' trasferito 2 fanteria, rimanendo a disposizione come sopra. (*Det. M.* 13-8-1922).

PAUTASSI Giuseppe, capitano collegio militare Roma. — Trasferito 33 fanteria ed assegnato collegio militare Roma, dal 1 luglio 1922. (*Det. M.* 13-8-1923).

PAUTASSI Giuseppe, capitano 33 fanteria assegnato collegio militare Roma. — Trasferito collegio militare Roma, dal 10 agosto 1922. (*Det. M.* 13-8-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 13-8-1922).

ANASTASIA Michele, 4 bersaglieri.	Trasferito 34 fanteria dal 10 giugno 1922.
ANASTASIA Michele, 34 fanteria.	Id. distretto Torino.
ANDERSON Amerigo, 2 bersaglieri assegnato comando brigata Calabria.	Id. 59 fanteria rimanendo assegnato come contro.
ARIENZO Ercole, 1 id.	Id. 29 id. dal 10 giugno 1922.
ARIENZO Ettore, 29 fanteria.	Id. distretto Napoli.
BALLERINI Andrea, 4 bersaglieri.	Id. 43 fanteria dal 10 giugno 1922.
BALLERINI Andrea, 43 fanteria.	Id. distretto Torino.
BAVIERA Rainero, 12 bersaglieri.	Id. 65 fanteria dal 10 giugno 1922.
BAVIERA Rainero, 65 fanteria.	Id. distretto Milano.
BERTI Lorenzo, distretto Viterbo.	Id. 28 fanteria ed assegnato distretto Viterbo dal 1 maggio 1922.
BERTI Lorenzo, 28 fanteria assegnato distretto Viterbo.	Id. distretto Viterbo dal 1 giugno 1922.
BONANNO Ippolito, 39 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento.

BRUNO Francesco, 4 bersaglieri assegnato scuola applicazione fanteria Parma.	Trasferito 61 fanteria rimanendo assegnato come contro
BUCCHI Raffaele, 6 id., id. centro automobilistico Torino.	Id. 55 id. rimanendo assegnato come contro.
CACCIAVILLANI Francesco, distretto Venezia.	Id. 72 id. ed assegnato distretto Venezia dal 1 maggio 1922.
CACCIAVILLANI Francesco, 72 fanteria, assegnato distretto Venezia.	Id. distretto Venezia dal 1 giugno 1922.
CALDERONI Giovanni, 4 bersaglieri, assegnato carcere militare Torino.	Id. 11 fanteria rimanendo assegnato come contro.
CANIGLIA Armando, 10 fanteria.	Id. 1 bersaglieri dal 1 febbraio 1919.
CANIGLIA Armando, 1 bersaglieri.	Trasferito 30 fanteria dal 1 giugno 1922.
CANIGLIA Armando, 30 fanteria.	Id. distretto Napoli.
CALVO Amedeo, 1 bersaglieri.	Id. 30 fanteria dal 10 giugno 1922.
CALVO Amedeo, 30 fanteria.	Id. distretto Napoli.
CAROTI Giovannangelo, 3 bersaglieri.	Id. 30 fanteria dal 10 giugno 1922.
CAROTI Giovannangelo, 88 fanteria.	Id. distretto Livorno.
CESATI Giuseppe, 2 bersaglieri, assegnato centro automobilistico Roma.	Id. 70 fanteria rimanendo assegnato come contro.
CONTI Alberto, 6 id.	Id. 28 id. ed è assegnato direzione commissariato Bologna quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento.
CURCI Giuseppe, 39 fanteria.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento dal 1 gennaio 1920.
CURCI Giuseppe, 39 id. assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento.	Cessa di essere assegnato come contro.
D'ADDATO Vittorio, 3 bersaglieri.	Trasferito 88 fanteria.
DI BELLO Florindo, 4 id.	Id. 33 fanteria dal 10 giugno 1922.
DI BELLO Florindo, 33 fanteria.	Id. distretto Torino.
FABRIZIO Rodolfo, distretto Savona.	Id. 41 fanteria ed assegnato distretto Savona dal 1 maggio 1922.
FABRIZIO Rodolfo, 41 fanteria, assegnato distretto Savona.	Id. distretto Savona dal 1 giugno 1922.
FALZOI Monferrato, distretto Grosseto.	Id. 43 fanteria ed assegnato distretto Grosseto dal 1 maggio 1922.
FALZOI Monferrato, 43 fanteria, assegnato distretto Grosseto.	Id. distretto Grosseto dal 1 giugno 1922.
FERRARIS Umberto, 4 bersaglieri.	Id. 44 fanteria dal 10 giugno 1922.
FERRARIS Umberto, 44 fanteria.	Id. distretto Torino.
FERRERO Carlo Alberto, 2 bersaglieri, assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma.	Id. 18 fanteria rimanendo assegnato come contro il 1 aprile 1922.
FERRERO Carlo Alberto, 18 fanteria, assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma.	Id. scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali di Roma dal 14 maggio 1922.
GEMMA Antonio, distretto Pavia.	Id. 44 fanteria ed assegnato distretto Pavia dal 1 maggio 1922.
GEMMA Antonio, 44 fanteria, assegnato distretto Pavia.	Id. distretto Pavia dal 1 giugno 1922.
GALLI Andrea, distretto Campobasso.	Id. 226 fanteria ed assegnato distretto Campobasso dal 1 maggio 1922.
GALLI Andrea, 226 fanteria, assegnato distretto Campobasso.	Id. distretto Campobasso dal 1 giugno 1922.
IANNACI Gregorio, distretto Pesaro.	Id. 93 fanteria ed assegnato distretto Pesaro dal 1 maggio 1922.

IANNACI Gregorio, 93 fanteria, assegnato distretto Pesaro.	Trasferito distretto Pesaro dal 1 giugno 1922.
IACOMINI Alessandro, 2 bersagleiri, assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Lucca.	Id. 83 fanteria rimanendo assegnato come contro dal 1 aprile 1922.
IACOMINI Alessandro, 83 fanteria, assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali di Lucca.	gimento dal 12 dicembre 1921. Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Lucca, dal 14 maggio 1922.
LEGGIERI Luigi, 29 fanteria.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento dal 12 dicembre 1921.
LIGOZZI Giulio, 1 bersaglieri.	Trasferito 40 fanteria.
LUMINI Giovanni, 12 id. (deposito).	Id. 9 fanteria dal 10 giugno 1922.
LUMINI Giovanni, 9 fanteria.	Id. distretto Barletta.
LOCATELLI Piero, 4 bersaglieri.	Id. 37 fanteria dal 10 giugno 1922.
LOCATELLI Piero, 37 fanteria.	Id. distretto Torino.
MANDELLI Leone, deposito 15 bersaglieri.	Id. 6 bersaglieri dal 1 ottobre 1922.
MANDELLI Leone, 6 id.	Id. 35 fanteria .
MARTINELLI Mario, 51 fanteria.	Assegnato comando divisione militare di Perugia.
MASCARELLO Armando, 6 bersaglieri, assegnato direzione centrale automobilistica Bologna.	Trasferito 28 fanteria rimanendo assegnato come contro.
MASCOLO Pasquale, 15 fanteria.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento dal 25 gennaio 1922.
MORETTI Francesco, 3 bersaglieri, assegnato distretto Livorno.	Trasferito 37 fanteria dal 1 giugno 1922 rimanendo assegnato come contro.
MORETTI Francesco, 37 fanteria, assegnato distretto Livorno.	Id. distretto Livorno.
MUNGIOLI Gino, 1 bersaglieri.	Id. 40 fanteria.
MUSSA Augusto, 2 id., assegnato comando divisione militare di Perugia.	Id. 51 id. rimanendo assegnato come contro.
NEGRO Livio, 4 id., assegnato comando divisione militare Torino.	Id. 37 id. rimanendo assegnato come contro.
ORRICO Biagio, 1 bersaglieri, assegnato ufficio trasporti militari marittimi Taranto.	Trasferito 9 fanteria rimanendo assegnato come contro.
PAGANI Italo, 2 id.	Id. 17 fanteria e assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali di Roma dal 31 luglio 1921.
PAGANI Italo, 17 fanteria, assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Roma.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Roma dal 14 maggio 1922.
PECORINI Raffaele, 16 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di retto reggimento dal 15 ottobre 1921.
PINZI Francesco, distretto Roma.	Trasferito 29 fanteria ed assegnato distretto Roma dal 1 maggio 1922.
PINZI Francesco, 29 fanteria, assegnato distretto Roma.	Id. distretto Roma dal 1 giugno 1922.
RIBALDI Giuseppe, distretto Chieti.	Id. 25 fanteria ed assegnato distretto Chieti dal 1 maggio 1922.
RIBALDI Giuseppe, 25 fanteria, assegnato distretto Chieti.	Id. distretto Chieti dal 1 giugno 1922.
RIOCCO Ciro, 6 bersaglieri, assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento legione CC. RR. Bologna.	Id. 35 fanteria rimanendo assegnato come contro.

MENGHINI Alfredo, 11 bersaglieri, assegnato deposito di detto reggimento quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 93 fanteria.
SCHENONI Giuseppe, distretto Cremona, assegnato commissione requisizione cereali Cremona.	Id. 50 id. rimanendo assegnato come contro, dal 1 maggio 1922.
SCHENONI Giuseppe, 50 fanteria, assegnato commissione requisizione cereali Cremona.	Id. distretto Cremona rimanendo assegnato come contro dal 1 giugno 1922.
SORRIENTE Giuseppe, 64 fanteria.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento dal 1 luglio 1919.
SURIANI Andrea, 6 bersaglieri.	Trasferito 28 fanteria dal 10 giugno 1922.
SURIANI Andrea, 28 fanteria.	Id. distretto Bologna.
TERMINI Salvatore, personale governo stabilimenti militari pena.	Id. 26 fanteria ed assegnato al personale governo stabilimenti militari pena dal 1 maggio 1922.
TERMINI Salvatore, 26 fanteria assegnato personale governo stabilimenti militari pena.	Id. personale governo stabilimenti militari pena dal 1 giugno 1922.
TORELLI Gerardo, 3 bersaglieri.	Trasferito 88 fanteria dal 10 giugno 1922.
TORELLI Gerardo, 88 fanteria.	Id. distretto Livorno.
ZINGALES BOTTA Giuseppe, 2 bersaglieri, assegnato comando divisione militare Roma.	Id. 70 fanteria rimanendo assegnato come contro.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (dovranno raggiungere la nuova destinazione il 15 ottobre p. v.):

(*Det. M.* 13-8-1922).

AMATI Carlo, 4 bersaglieri.	Trasferito 38 fanteria.
BISCOSI Saverio, 9 id.	Id. 44 id. dal 10 giugno 1922.
BISCOSI Saverio, 44 fanteria.	Id. distretto Voghera.
CARNEVALE Ottavio, 1 bersaglieri.	Id. 29 fanteria.
CALDERA Dario, 9 id.	Id. 33 id. dal 10 giugno 1922.
CALDERA Dario, 33 fanteria.	Id. distretto Voghera.
CORVINO Guglielmo, 1 bersaglieri.	Id. 15 fanteria.
MONTICELLI Attilio, 5 bersaglieri.	Trasferito 41 fanteria.
SANSONETTI Aldo, 10 id.	Id. 9 id. dal 10 giugno 1922.
SANSONETTI Aldo, 9 fanteria.	Id. distretto Taranto.
VALENTINO Nicola, 4 bersaglieri.	Id. 43 fanteria.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 13-8-1922).

BALENA Angelo, 93 fanteria.	Trasferito distretto Macerata.
BATTAGLIA Sante, 4 id.	Id. 44 fanteria.
BOLLARDI Renato, 2 granatieri.	Id. distretto Milano.
BUGLIARI Mariano, 19 fanteria.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario e equipaggiamento di detto reggimento dal 21 dicembre 1920.
CAPUTO Giuseppe, collegio militare Roma.	Trasferito 92 fanteria.
CARRUTTI Giuseppe, 135 fanteria.	Id. 63 id.
CIGERSA Alberto, personale di governo stabilimenti militari pena.	Id. 45 id. ed assegnato personale governo stabilimenti militari pena dal 1 maggio 1922.

CIGERSA Alberto, 45 fanteria	assegnato personale di governo stabilimenti militari pena.
CILENTO Alberico, 40 id.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena dal 1 giugno 1922.
	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento dal 1 luglio 1920.
D'ELIA Clemente, 36 id.	Trasferito distretto Campagna.
GHERZI Luigi, distretto Belluno.	Id. id. Varese.
GRECO Giacinto, 32 fanteria.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento dal 1 luglio 1920.
LAURO Achille, 30 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento legione CC. RR. Napoli dal 1 novembre 1919.
MOCCI Felice, 135 id.	Trasferito 1 bersaglieri.
NURRA Giovanni, 135 id.	Id. 11 id.
PISCIOTTA Giuseppe, 2 bersaglieri ciclisti.	Id. 1 id. dal 1 marzo 1919.
PISCIOTTA Giuseppe, 1 bersaglieri.	Id. 40 id.
RICCI Francesco, 135 fanteria.	Id. 35 fanteria.
SUSINI Michelangelo, 32 fanteria.	Id. 225 id.
TOSI Lombardo, 1 bersaglieri.	Id. 35 id.
VACCARO Giuseppe, 48 fanteria.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento dal 20 agosto 1920.

BONIFAZI Silvio, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 17 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 56 fanteria.
(*Det. M.* 13-8-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 13-8-1922).

Con anzianità e decorrenza assegni dal 31 ottobre 1917:

CERRETTI Mario, 81 fanteria.	Destinato come contro. Seguirà *De Sido* Cesare.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 16 marzo 1918:

DE MARINIS Amedeo, 1 granatieri.	Destinato come contro. Seguirà *Parisotti* Attilio.

Con anzianità 16 marzo 1918 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

RADELMACHER Ernesto, deposito 81 fanteria.	Destinato come contro. Seguirà *Cirincione* Ignazio.

ALERCI Mario, tenente distretto Catania. — Promosso capitano con anzianità e decorrenza assegni dal 16 marzo 1918 e destinato come sopra.
Seguirà *D'Adoario* Siorangelo. (*R. D.* 10-8-1922).

LANDOLFI Ugo, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 30 aprile 1922 ed è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 1 maggio 1922 con decorenza assegni da quest'ultima data e destinato 16 fanteia.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 5-8-1922 - *registro* 237, *n.* 351).

SANNELLA Alfredo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un mese dal 23 gennaio 1922 ed è poi trasferito in aspettativa per riduzione quadri, dal 24 febbraio 1922 ai termini dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1912 n. 806 ed è richiamato in servizio al 52 fanteria dal 25 febbraio 1922 con decorrenza assegni dal 1 marzo 1922.
(*R. D.* 30-7-1922).

PERUZZO Mario, tenente 6 alpini. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego. (*R. D.* 6-8-1922).

PATRUCCO Riccardo, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Richiamato in servizio dal 16 agosto 1922 con decorrenza assegni dalla data suddetta e destinato 63 fanteria.
(*R. D.* 10-8-1922).

RICUCCI RICUCCIO Enrico, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Richiamato in servizio dal 16 agosto 1922 con decorrenza assegni dalla data suddetta e destinato 12 fanteria. (*R. D.* 10-8-1922).

NOTARGIACOMO Alfredo, 74 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego. (*R. D.* 13-8-1922).

SANTUCCI de MAGISTRIS Francesco, tenente. — Lo stipendio annuo al contradistinto ufficiale è portato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 418).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (dovranno raggiungere la nuova destinazione il 15 ottobre p. v.):
(*Det. M.* 13-8-1922).

BOCCHINI Aldo, distretto Pinerolo.	Trasferito 46 fanteria.
BRUCCHIERI Salvatore, id. Pesaro.	Id. 53 id.
MANCUSO Francesco, 9 bersaglieri.	Id. 37 id.
MORETTI Antonio Domenico, 6 id.	Id. 28 id.
PRELLI Augusto, distretto Casale Monferrato.	Id. 49 id.
RUSSO Antonio, 11 bersaglieri.	Id. 93 id.
SPADACCINO Nicola, 1 id.	Id. 29 id.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 13-8-1922).

BONESSA Ottorino, 4 bersaglieri, assegnato 1 reparto arditi.	Cessa d'essere assegnato 1 reparto arditi dal 1 settembre 1920.
BONESSA Ottorino, 4 bersaglieri.	Trasferito 91 fanteria.
CASALE Giacobino, 1 id.	Id. 40 id.
CIPRIANI Alfredo, 12 id.	Id. 8 id.
DEGLI ESPOSITI Vittorio, 2 id.	Id. 82 id.
FADDA Salvatore, 1 id.	Id. 30 id.
GUITTI Luigi, 6 id.	Id. 35 id.

LANDI Luigi, 6 bersaglieri.	Trasferito 35 fanteria.
LAURIA Emilio, 1 id.	Id. 39 id.
LONGO Vincenzo, 2 id.	Id. 82 id.
MATTEI Simone, 3 id.	Id. 88 id.
MERENDA Arturo, 1 id.	Id. 40 id.
MORI Andrea, 2 bersaglieri, assegnato scuola centrale educazione fisica con funzioni amministrative.	Id. 52 id., rimanendo assegnato come contro.
NICELLI Enrico, 7 id.	Id. 77 id.
ONIDA Ettore, 2 id. assegnato centro automobilistico Roma.	Id. 51 id., rimanendo assegnato come contro.
PALADINI Paolo, 6 id.	Id. 35 id.
PANDOLFI Alessandro, 1 id. assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena.	Id. 36 id., rimanendo assegnato come contro dal 15 gennaio 1922.
PAPA Francesco, 2 id.	Id. 81 id.
RAFFAELE Giuseppe, 2 id. assegnato collegio militare Roma.	Id. 70 id., rimanendo assegnato come contro.
RAUCCI Alberto, 1 id.	Id. 40 id.
ROCCO Giuseppe, 1id.	Id. 40 id.
ROLFO Cesare, 4 id., assegnato direzione centrale automobilistica Bologna.	Id. 53 id., rimanendo assegnato come contro.
SANTAMARIA Amedeo, 4 id., assegnato stabilimento costruzioni aeronautiche Roma.	Id. 59 id., rimanendo assegnato come contro.
SALVADORI Tullio, 3 id.	Id. 88 id.
VILLAVECCHIA Umberto, 4 id.	Id. 92 id.
COGROSSI Antonio, 77 fanteria.	Id. 7 bersaglieri.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 13-8-1922).

ASOLE Salvatore, 4 fanteria.	Trasferito 84 fanteria.
AVOLIO Corrado, 157 id.	Id. 7 bersaglieri.
BERTAGNOLIO Severino, 2 alpini.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano dal 20 agosto 1922.
CICORELLO Enrico, 8 fanteria.	Id. 8 bersaglieri.
CORSI Mario, 50 id.	Id. 34 fanteria dal 15 settembre 1919.
FARAGALLI Bartolomeo, 9 bersaglieri.	Id. 26 id.
GALLACI Alberto, 16 fanteria.	Id. 38 id.
GUZZI Menotti, 58 id.	Id. 32 id.
MARONGIU Andrea 37 id.	Id. 45 id. dal 22 luglio 1921.
MONTORZI Antonio, 5 alpini.	Id. 14 id.
MORICONE Alfredo, 27 fanteria.	Id. 11 bersaglieri.
PAGURA Cesio Cesare, 1 id.	Id. 2 fanteria.
RICHELLI Attilio, 226 id.	Id. 40 id.
ROSSI Luigi, 3 battaglione bersaglieri ciclisti, assegnato collegio militare Roma.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 65 fanteria ed assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano dal 13 marzo 1922.
ROSSI Luigi, 65 fanteria, assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Milano.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano dal 14 maggio 1922.

RIGNANI Mario, 12 fanteria.	Trasferito scuola centrale fanteria.
SARTIRANA Pietro, 15 id.	Id. 43 fanteria.
SCUTO Giuseppe, 51 id.	Id. 3 id.
SERVILI Sesto, 43 id.	Id. 32 id.
TANTURA Alessandro, 55 id.	Id. 7 alpini.
VAZIO Livio, 59 id.	Id. scuola centrale fanteria.

RAUCCI Alberto, tenente 1 bersaglieri. — Trasferito deposito centrale truppe coloniali in Napoli, dal 16 dicembre 1921 (determinazione omessa anno 1921). (*Dct. M.* 13-8-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con anzianità assoluta e decorrenza degli assegni dalle date sottoindicate e con riserva d'anzianità relativa: (*R. D.* 10-8-1922).

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 agosto 1916:

CENNAME Giovanni, 74 fanteria.	Avrebbe seguito *Nanni* Amerigo.
CARLESIMO Leopoldo, 63 id.	Id. id. *Seghetti* Cesare.
FIORASI Renato, 68 id.	Avrebbe preceduto *Colosimo* Giuseppe.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1917:

ROCCA Umberto, 6 fanteria.	Seguirà *D'Aulisio Garigliota* Alberto.
CAMMAROZANO Vincenzo, 30 id.	Seguirà *Ciccone* Gabriele.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1917:

STRANI Domenico, 71 fanteria.	Seguirà *Pace* Edoardo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918:

BORRI Massimo, 35 fanteria.	Seguirà *Colacino* Raffaele.
VULPITTA Giulio, 85 id.	Id. *Serpico* Gaetano.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

GRASSINI Angelo.	Seguirà *Amassari* Giuseppe.
CLEMENTE Giuseppe, 52 fanteria.	Id. *Aymar* Spirito Bernardino.
AGRI Augusto, deposito 46 id.	Id. *Fontana* Roberto.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

VENTURINI Dino, deposito 10 bersaglieri.	Seguirà *Chiericoni* Leonida.
MACRI Carlo, 10 fanteria.	Id. *Taddeo* Bernardo.
DE LUCA Nicola, 63 id.	Id. *Rossetti* Mario.
ASSENSO Salvatore, 58 id.	Id. *Maranò* Ciro.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

MICCOLI Francesco, 40 fanteria. | Seguirà *Barri* Luigi.

Con anzianità assoluta 1 agosto 1919 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1919:

MAGNO Leone, distretto Avellino. | Seguirà *Leone* Arturo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

CEGALIN Tiziano, 9 alpini. | Precederà *Lucatti* Giacinto.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

CANTONE Salvatore, 5 bersaglieri. | Precederà *Congin* Roberto.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

GANGAROSSA Carmelo, 86 fanteria. | Seguirà *De Gioannis* Edoardo.
D'AMATO Mariano, deposito 80 id. | Precederà *Lupo* Carmelo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

CALO' Felice, 3 fanteria. | Seguirà *Del Gaiza* Adriano.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 16 giugno 1919:

DE FELICE Mario, 7 alpini. |

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con anzianità assoluta e decorrenza assegni dalle date sottoindicate e con riserva d'anzianità relativa: (*R. D.* 13-8-1922).

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 agosto 1916:

CIOCIA Francesco, 82 fanteria. | Seguirà *Bavaresco* Bartolo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

PRATESI Dante, 70 fanteria. | Seguirà *Dicembrino* Antonio.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1920:

SABRE Giovanni, 71 fanteria. | Precederà *Mocci* Luigi.

BAGNOLI Amedeo, sottotenente 18 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego. (*R. D.* 13-8-1922).

TENTA Ennio, sottotenente 7 fanteria, assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano. — Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano. (*Det. M.* 13-8-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 13-8-1922).

DI FRANCESCO Gaetano, 3 fanteria.	Trasferito 151 fanteria.
FIORASI Renato, 68 id.	Id. 58 id.
GIUDICE Luigi, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena.	Id. 75 id.

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

VOLI Emilio, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 luglio 1922 e destinato reggimento Savoia cavalleria.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 126).

VALDETTARO Alessandro, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego, in base all'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806 (R. decreto 4 maggio 1922). — Cessa dal 13 giugno 1922 dall'aspettativa di cui sopra, è reintegrato a tutti gli effetti dal 1 luglio 1921 nei diritti inerenti alla precedente posizione di aspettativa per riduzione quadri e dal 16 maggio 1922 in poi in quelli della posizione di servizo effettivo e destinato reggimento cavalleggeri di Monferrato.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 427).

MONCADA Ugo, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa di un anno dal 1 giugno 1922, per motivi speciali.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 426).

VOLI Emilio, capitano reggimento Savoia cavalleria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di sei mesi dal 16 luglio 1922, per motivi speciali.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 426).

TENENTI.

ANNIBALLO Vincenzo, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Trasferito distretto Avellino; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) (*Det. M.* 13-8-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

MAGGIORI.

VICHI cav. Romolo, maggiore 2 pesante campale. — Collocato a sua domanda in aspettativa di un anno per motivi speciali.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 31).

RANELLETTI cav. Anacleto, maggiore in aspettativa di 4 mesi dal 1 aprile 1922 per motivi speciali (R. decreto 4 maggio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di 4 mesi a decorrere dal 1 agosto 1922.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 31).

CALZANERA Tullio, maggiore direzione artiglieria Torino. — Trasferito 2 costa; (raggiungerà la nuova destinazione il 1 ottobre p. v.). (*Del. M.* 13-8-1922).

CAPITANI.

MARINO Marino, capitano in aspettativa di sei mesi dal 1 gennaio 1922 per motivi speciali (R. decreto 5 gennaio 1922). — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 12 aprile 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria dal 1 luglio 1922 e destinato per mobilitazione 3 costa.
Seguirà nel ruolo il capitano *Ugolini* Michele.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34 - *foglio* 266).

FACCIO Virgilio, capitano 8 campagna. — Collocato in aspettativa dal 14 febbraio 1922 per sospensione dall'impiego, ai termini dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 290).

IMPERATO Giulio, capitano in aspettativa di sei mesi dal 16 gennaio 1922 per motivi speciali (RR. decreti 5 gennaio e 14 maggio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 luglio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 17 detto mese, con decorrenza assegni dal 1 agosto 1922 e destinato 1 costa.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 31).

SPIAZZI Eugenio, capitano 1 costa. — Collocato a sua domanda in aspettativa di un anno per motivi speciali.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 373).

BRESCIANO Carlo, capitano 3 montagna. — Collocato a sua domanda in aspettativa di due anni per motivi speciali.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 31).

GARAVINI Lorenzo, capitano 23 campagna. — Collocato a sua domanda in aspettativa di un anno dal 16 maggio 1922 per motivi speciali.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 31).

CAVALLOTTI Giulio, capitano 6 campagna. — Collocato in aspettativa dal 14 febbraio 1922 per sospensione dall'impiego, ai termini dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-8-1922 - *registro* 237 - *foglio* 369).

D'ANGELO Antonio, capitano 1 montagna. — Trasferito direzione artiglieria Torino, sezione staccata Susa; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 13-8-1922).

CABIBBE Aldo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 24 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 4 pesante. (*Det. M.* 13-8-1922).

TENENTI.

SALVINI Guido, tenente in aspettativa di due anni dal 4 luglio 1920, per motivi speciali (regi decreti 4 luglio 1920 e 3 luglio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 4 luglio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 5 detto mese con decorrenza assegni dal 16 luglio 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 13 pesante campale.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922, - *registro* 238, *foglio* 31).

ENRICO Mario, tenente in aspettativa di due anni dall'11 luglio 1920 per motivi speciali (R. decreto 11 luglio 1920 e 19 agosto 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dall'11 luglio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 12 detto mese, con decorrenza assegni dal 16 luglio 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 13 pesante campale.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922, - *registro* 238, *foglio* 31).

BATTISTA Alfredo, tenente 26 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla orte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 31).

MIGLIORATI Giuseppe, tenente 12 pesante campale. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di due anni per motivi speciali.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei Conti li* 10-8-1922 - *reg.* 238 - *fog.* 31).

BUCCELLATO Benedetto, tenente 1 montagna. — Collocato in aspettativa dal 14 febbraio 1922 per sospensoine dall'impiego, ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-8-1922, *reg.* 237, *fog.* 370).

BUFFA Egidio, tenente 2 pesante. — Collocato in aspettativa dal 14 febbraio 1922 per sospensione dall'impiego, ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 371).

ARPINELLI Anacleto, tenente 14 pesante campale. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-8-1922, *reg.* 237, *fog.* 372).

BOLDRIN Girolamo, tenente 2 deposito contraerei, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come contro ed è nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-8-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 13-8-1922).

RAVELLO Mario, 21 campagna.	Trasferito 1 montagna.
MISSAGHI Guido, 1 montagna.	Id. 21 campagna.

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

MECOZZI Amedeo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-7-1922).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI

MACCHIAVELLI cav. Giuseppe, tenente colonnello . — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 31 maggio 1922.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *reg.* 34 - *fog.* 221).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

DEL DUCA cav. Pasquale maggiore commissario. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-8-1922).

CAPITANI.

LAZZARA Angelo, capitano commissario, in aspettativa di mesi diciotto, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 18 dicembre 1920; (regi decreti 16 gennaio e 17 luglio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 18 giugno 1922.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 122).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

GRASSI Emilio, capitano sussistenza, in aspettativa di mesi dodici per motivi speciali (regi decreti 2 giugno 1921 e 9 febbraio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 agosto 1922, ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e richiamato in servizio effettivo dal 2 agosto 1922, con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1922, in base all'articolo 14 dela legge 18 luglio 1912 n. 806. Destinato direzione commissariato Verona, sezione Padova.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 429).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati e raggiungeranno la nuova destinazione il 20 ottobre 1922.
(*Det. M.* 14-8-1922).

VILLA Paolo, ospedale militare Roma.	Trasferito legione carabinieri reali Trento.
GIANNONI Enrico, legione carabinieri reali Trento.	Id. direzione commissariato Firenze.

MAGGIORI.

BOSCO cav. Andrea, maggiore amministrazione, direzione commissariato Torino. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 23 luglio 1922. (*R. D.* 13-8-1922).

PRIMI CAPITANI.

LENA cav. Sante, primo capitano amministrazione, 68 fanteria. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 27 luglio 1922. (*R. D.* 13-8-1922).

MARANZINI Tommaso, primo capitano amministrazione reggimento Piemonte reale cavalleria. — Trasferito ospedale militare Roma; (raggiungerà la nuova destinazione entro gli otto giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 14-8-1922).

I seguenti primi capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno segnati e raggiungeranno la nuova destinazione il 20 ottobre 1922: (*Det. M.* 14-8-1922).

SVAMPA Temistocle, ospedale militare Roma.	Trasferito deposito allevamento cavalli Bonorva.
NAIM Carmelo, deposito allevamento cavalli Bonorva.	Id. 46 fanteria.
BONACCINI Augusto, magazzino casermaggio Brescia.	Id. ospedale militare Milano.

CAPITANI.

GRASSI Pietro, capitano amministrazione, accademia militare. — Collocato in aspettativa, di mesi dodici, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 15 febbraio 1922.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 428).

PISONI Luigi, capitano amministrazione, 225 fanteria. — Collocato in aspettativa, di mesi quattro, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 21 giugno 1922.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 428).

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno segnati: (*Det. M.* 14-8-1922).

SBARRA Annibale, direzione commissariato Roma.	Trasferito ospedale militare Roma.
DIANA Alfonso, deposito controaerei Roma.	Id. reggimento Piemonte Reale cavalleria.

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno segnati e raggiungeranno la nuova destinazione il 20 ottobre 1922: (*Det. M.* 14-8-1922).

D'AMBROSI Antonio, 46 fanteria.	Trasferito 16 campagna.
POLLINI Gaetano, infermeria presidiaria Ravenna.	Id. 72 fanteria

TENENTI

D'ANDREA Carlo, tenente amministrazione 32 fanteria. — Trasferito 5 bersaglieri; (raggiungerà la nuova destinazione il 15 ottobre 1922. (*Det. M.* 14-8-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI.

PEDRAZZI dott. Antonio, maggiore veterinario reggimento artiglieria a cavallo. — Trasferito deposito allevamento cavalli Portovecchio; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 13-8-1922).

CAPITANI.

SERVETTO dott. Giuseppe, capitano veterinario deposito allevamento cavalli Portovecchio. — Trasferito deposito Fossano; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 13-8-1922).

TENENTI.

GREGORINI dott. Renato, tenente veterinario 2 montagna. — Trasferito deposito allevamento cavalli Portovecchio; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 13-8-1922).

DE MARCO dott. Tommaso, tenente veterinario deposito allevamento cavalli Portovecchio. — Trasferito 2 montagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 13-8-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

FANELLI Gr. Uff. Giacomo, vice direttore generale. — Avendo raggiunto i limiti di servizio e di età è collocato a riposo dal 1 aprile 1922 col grado onorifico di direttore generale. (*R. D.* 23-2-1922).

FANELLI Gr. Uff. Giacomo, vice direttore generale. — Già collocato a riposo, è nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 6-4-1922).

PANTOSTI comm. Alfredo, capo sezione. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 6-8-1922).

FRANCI cav. uff. dott. Giulio, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 6-8-1922).

QUARANTA cav. dott. Dante, capo sezione. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R D.* 6-8-1922).

SACCHI dott. Giuseppe, segretario. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M .il Re. (*R. D.* 6-8-1922).

PERSONALE DI RAGIONERIA

SORBARA cav. Francesco, primo ragioniere. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (R. D. 6-8-1922).

PERSONALE D'ORDINE

I seguenti archivisti sono nominati commendatori nell Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re: (*R. D.* 11-6-1922).

MICHELINI cav. Leonide. | di GIROLAMO cav. Simeone.

D'ARRIGO cav. Letterio, archivista. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-6-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

ORTIS Guido, ragioniere geometra, sezione tecnica aviazione Napoli. — Trasferito istituto sperimentale aeronautico Roma. (*Det. M.* 13-8-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

BOSCO Giacomo, ragioniere di artiglieria. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-7-1922.

PATRIARCA cav. Attilio, ragioniere di artiglieria, direzione tecnica d'aviazione Napoli. — Trasferito ufficio stralcio materiale della direzione tecnica d'aviazione Torino. (*Det. M.* 13-8-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI. DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

PAOLI cav. Giovanni Battista, archivista. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-6-1922).

I seguenti archivisti sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze: (*R. D.* 23-7-1922).

PETRILLO Giuseppe. | MILIONI Ilario.

FALERI Giuseppe, archivista deposito allevamento cavalli Persano. — Tarsferito 87 fanteria. (Det. M. 17-8-1922).

PANAGROSSO Francesco, archivista panificio Caserta. — Trasferito direzione artiglieria Brescia. (*Det. M.* 17-8-1922).

CASTRACANE Alfredo, archivista direzione artiglieria Roma. — Trasferito fabbrica d'armi Roma. (*Det. M.* 17-8-1922).

CANIGLIA Salvatore, applicato 91 fanteria. — Accettata la dimissione dall'impiego, a decorrere dal 1 giugno 1920.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 40, *foglio* 127).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE E UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

CALISTRI Attilio, ufficiale d'ordine 16 fanteria. — Trasferito distretto Udine. (*Det. M.* 17-8-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

PAPARELLA Francesco, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze acquistate durante la guerra 1915-1918. (*R. D.* 13-8-1922).

E' accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente dei seguenti sottotenenti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 13-8-1922).

PIAZZA Antonino, distretto Caltanissetta, deposito Messina.

PIERRINI Angelo, distretto Bari, deposito Gaeta.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 10 agosto 1922 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 1 settembre 1922 per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina; quelli assegnati ai centri automobilistici saranno per cura dei comandanti dei depositi inviati al più presto possibile ai rispettivi autocentri.

(*R. D.* 13-8-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobiltazione
ALBERTON Ruggero.	Verona	Sacile (8 alpini).
APRA Carlo.	Torino	Rovereto (17 fanteria).
ARMAND-UGON Augusto.	Pinerolo	
ANSALDI Savino.	Torino	Cuneo (2 id.).
ALICE Giacomo.	Torino	Firenze S. E. (69 fanteria ed assegnato autocentro Firenze.
ARA Luigi.	Roma	Rovereto (17 fanteria).
ANDRIOLA Michele.	Bari	Bari (10 id.).
AGLISANI Alfonso.	Foggia	Napoli Nord (39 id.).
ALEMANNI Decio.	Catanzaro	Reggio Calabria (20 id.).
ALTAMURA Simone.	Macerata	Ascoli Piceno (158 id.).
ANELLI Francesco.	Barletta	Gorizia (23 id.).
ALOSCHI Adolfo.	Siracusa	Siracusa (75 id.).
ASINARI di SAN MARZANO Giorgio.	Roma	Verona (6 alpini).
AZZARITI Augusto.	Chieti	Bologna (35 fanteria ed assegnato direzione centrale automobilistico Bologna.
AUDIFFRED Cesare.	Livorno	Firenze Sud Est (69 id.).
ASSO Giulio.	Spezia	Massa (21 id.).
ALTOMARE Giuseppe.	Barletta	Forlì (11 id.).
ALOISI Luigi.	Barletta	Mantova (72 id.).
BOARIO Bruno.	Torino	Vercelli (52 id.).
BOLOGNA Clemente.	Alessandria	Alessandria A (38 id.).
BLANDINO Mario.	Torino	Torino Ovest (91 id.).
BORIO Eraldo.	Mondovì	Torino P (92.).
BOSIO Luigi.	Alessandria	Ivrea (4 alpini).
BOARIO Guido.	Torino	Torino (3 id.).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
BARNABE' Carlo.	Torino	Milano Ovest (68 fanteria) ed assegnato autocentro Milano.
BIGLIERI Alberto.	Novara	Novara N (54 fanteria).
BIANCHI Amerigo.	Roma	Roma Sud Ovest (82 id.).
BOASSA Virgilio.	Cagliari	Cagliari (46 id.).
BROCATO Antonio.	Roma	Roma Nord Est (81 id.).
BISICA Adriano.	Viterbo	Sassari (152 id.).
BENEDETTI Manfredi.	Arezzo	Cagliari (151 id.).
BEVILACQUA Renato.	Roma	Viterbo (60 id.).
BOCCACCINI Carlo.	Macerata	Lucca (8 bersaglieri).
BORDON Settimio.	Rovigo	Gorizia (9 alpini).
BRANDIMARTE Francesco.	Teramo	Bari (10 fanteria) ed assegnato autocentro Bari.
BOCCAFURNI Nicola.	Chieti	Bari (10 id.). ed assegnato aucentro Bari.
BLASIMME Ascenzio.	Roma	Palermo (6 id.) ed assegnato autocentro Palermo.
BERTOLDI Manlio.	Grosseto	Ivrea (4 alpini).
BELLOCCI Ugo.	Pisa	Pisa L (22 fanteria).
BRIZZI Alberto.	Spezia	Rovereto 17 id.).
BENEDETTI Milone.	Aquila	Trento (18 id.).
BERLINGHIERI Amerigo.	Firenze	Merano (231 id.).
BIFANO Renato.	Nola	Roma (1 ganatieri).
CHIARADIA Dario.	Sacile	Sacile (8 alpini).
CASTIGLIONI Michele.	Brescia	Ivrea (4 id.).
CIRINA Silvio.	Cagliari	Tortona (43 fanteria) .
CHERCHI Fabio.	Cagliari	Bolzano (232 id.).
CONSOLI Carlo.	Treviglio	Bolzano (232 id.).
CONTERNO Giusto.	Cuneo	Mondovì (1 alpini).
COSTABEL Aldo.	Pinerolo	Torino (3 id.).
CUNIBERTI Pietro.	Mondovì	Sacile (8 id.).
CONDO' Gaetano.	Torino	Torino (4 bersaglieri).
CAPACCHIONE Francesco.	Barletta	Roma (2 id.).
CAPRIATI Bernardo.	Bari	Brescia (7 id.).
CAVALIERO Pietro.	Livorno	Livorno (3 id.).
CARRI Federico.	Chieti	Sassari (152 fanteria) ed assegnato autocentro Trieste.
CORSINI Emilio.	Siena	Firenze Sud Est (69 id.).
COCCHINI Silvio.	Mantova	Mantova (49 id.).
CASINI Virgilio.	Roma	Roma Nord Est. (81 id.).
CARERJ Ezio.	Napoli	Piacenza Ovest (26 id.).
CORIZZO Giovanni.	Potenza	Pola (74 id.).
CORTELLINI Eventino.	Aquila	Ascoli Piceno (158 id.).
CHIARINI Piero.	Firenze	Firenze Nord Ovest (81 id.)
CHATILLON Pietro.	Roma	Spoleto (52 id.)
COCO Renato.	Mantova	Mantova (49 id.).
CONTENTI Giovanni Battista.	Pesaro	Fano P. (94 id.).
CAPUTI Giuseppe.	Barletta	Foggia (225 id.).
CAMPRINI Silvio.	Forlì	Ravenna (28 id.).
CAMPANALE Antonio.	Barletta	Udine (2 id.).
CORETTI Olimpio.	Roma	Ancona (93 id.).
COLOGNESI Mirto.	Rovigo	Verona V.c. (80 id.).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
CADONI Ettore.	Cagliari	Cagliari (46 fanteria).
CHIEFFI Teodoro.	Foggia	Bersaglieri Asti (9 bersaglieri).
CECCAROLI Giacomo.	Pesaro	Cuneo (2 alpini).
CIAMMARUGHI Rodolfo.	Spoleto	Roma Nord Est (81 fateria) ed assegnato autocentro Roma.
CALLEGARI Carlo.	Roma	Roma Nord Est (81 fateria) ed assegnato autocentro Roma.
CAMBOSU Sebastiano.	Sassari	Bers Lucca (8 bersaglieri).
CALO' Giorgio.	Firenze	Firenze Nord Ovest (84 fanteria).
CITO Francesco.	Taranto	Lecce (47 id.).
CACIALLI Giuseppe.	Livorno	Livorno (88 id.).
CIUFFANI Mario.	Firenze	
CUCINA Tommaso.	Roma	Gran. Parma (2 granatieri).
CECCHI Cesare.	Livorno	Id. Roma (1 id.).
CESARINI Ettore.	Orvieto	Id. Roma (1 id.).
DE LORENZI Faustino.	Verona	Sacile (8 alpini).
DE ZORZI Giorgio.	Treviso	Belluno (7 id.).
DE GRANDI Domenico.	Monza	Lodi (42 fanteria).
URANDO Carlo.	Casale Monf.	Mondovì (1 alpini).
D'ERRICO Aldo.	Torino	Torino (3 id.).
DE LUCA Goffredo.	Roma	Roma Sud Ovest (82 fant.).
DI RUSCIO Camillo.	Chieti	Chieti (14 id.).
DI TARSIA Vittorio.	Roma	Roma Nord Est (81 id.).
D'AMBROSIO Guido.	Chieti	Sassari (152 id.).
DE GREGORIO Luigi.	Napoli	Cagliari (151 id.).
DE PALMA Guido.	Bari	Bari 10 id.).
DE MARCO Ugo.	Ancona	Ancona (93 id.).
DEL PIO Aldo.	Novara	Vercelli (53 id.).
DI VITA Giuseppe.	Trapani	Siracusa (75 id.).
DE SABATO Giovanni.	Trapani	Palermo (10 bersaglieri).
DEL Giudice Emilio.	Treviso	Sacile (8 alpini).
DAL PIAZ Ferruccio.	Firenze	Firenze Nord Oves (84 fant.)
DI SALVI Riccardo.	Napoli	Benevento (40 id.).
DEL VECCHIO Giuseppe.	Chieti	Aquila (13 id.).
DAL PIAZ Pier Donato.	Arezzo	Arezzo (70 id.).
DONATO Vittorio.	Spezia	Trento (18 id.).
DI BITONTO Teodoro.	Taranto	Perugia (51 id.).
ELIOGABALO Elio.	Spoleto	Spoleto 32 id.).
FIORA Oreste.	Casale Monf.	Trento (18 id.).
FASANO Giuseppe.	Roma	granatieri Parma (2 granatieri).
FALCONE Pompeo.	Foggia	Foggia (225 fanteria).
FABI ALETE Fabio.	Roma	Torino (3 alpini).
FERRARI Enzo.	Teramo	Perugia (51 fanteria).
FERRI Vito.	Aquila	Aquila (13 id.).
FERRARA Spartaco.	Roma	Benevento (40 id.).
FRANCIOSI Paolino	Teramo	Sacile (1 fanteria).
FIUME Mario.	Foggia	Benevento (40 fanteria).
FINGO Angelo.	Chieti	Cagliari (151 fanteria) ed assegnato autocentro Trieste.

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
FANCESCHI Ugo.	Pisa	Pisa L. (22 fanteria).
FAVATI Roberto.	Pisa	Pisa L. (22 id.).
GIANELLA Giovanni Battista.	Verona	Verona (6 alpini).
GUELFI Tommaso.	Grosseto	Verona Vic (79 fanteria).
GALLINO Lorenzo.	Torino	Cuneo (2 alpini).
GOTTARDO Amedeo.	Vercelli	Ivrea (4 id.).
GERMANI Virgilio.	Gaeta	Torino Ovest (91 fanteria).
GUASTADINI Carlo.	Reggio E.	Parma Nord Est (61 id.).
GIUSTINO Nazzareno.	Barletta	Pola (73 id).
GALTIER Fedele.	Roma	Pola (74 id.).
GARBUGLI Bruno.	Roma	Frosinone (39 id.).
GIOVAGNETTI Giovanni.	Ancona	Ascoli Piceno (158 id.).
GRIGNAFFINI Vittorio.	Parma	Piacenza Est (65 id.).
GIANNINI Vittorio.	Catanzaro	Catanzaro (48 id.).
GALATI Giuseppe.	Catanzaro	Trento (18 id.).
GALLO Virgilio.	Roma	bersaglieri Roma (2 bersaglieri).
GALANTI Mario.	Ascoli Piceno	Id. Bologna (6 id.).
GHIRGA Aldo.	Arezzo	Bologna (35 fanteria) ed assegnato direzione centrale automobilistica Bologna.
GERACE Paolo.	Catanzaro	Piacenza Ovest (26 fanteria).
GRASSI Arturo.	Roma	granatieri Parma (2 granatieri).
HALL Arrigo.	Genova	Bergamo (78 fanteria).
JOANNAS Giuseppe.	Pinerolo	Belluno (7 alpini).
LANARI Renzo.	Potenza	Merano (231 id.).
LASAGNA Luigi.	Casale Monf.	Merano (231 id.).
LUZZI Galliano.	Orvieto	Sassari (152 id.) ed assegnato autocentro Trieste.
LARIA Carlo.	Sassari	Novara N. (54 fanteria).
LANDINI Armando.	Roma	Roma Nord Est (81 id.).
LAI Potito.	Cagliari	Sassari (152 id.).
LORETELLI Innocenzo.	Roma	Pola (74 id.)
LEONETTI Luigi.	Castrovillari	Cosenza (19 id.).
LAMANNA Vincenzo.	Taranto	Taranto (6 id.).
LESEN Pietro.	Ancona	Bologna (35 fant.) ed assegnato direzione centrale aut Bologna.
LAZZARI Aldo.	Livorno	Livorno (88 fanteria).
LANDINI Pietro.	Firenze	Ivrea (3 id.).
MUSARRA Giovanni.	Messina	Rovereto (17 id.).
MAFFI Eldo.	Cuneo	Cuneo (2 alpini).
MOLINARI Stefano.	San Remo	Torino (4 bersaglieri).
MATTIOLI Antonio.	Roma	Roma Sud Ovest (82 fant.).
MASSACCESI Rodrigo.	Pesaro	Ancona (93 id.).
MARIANI Vittorio Emanuele	Roma	Roma Nord Est (81 id.).
MOSCA Mario.	Chieti	Treviso (55 id.).
MURGIA Pio.	Cagliari	Piacenza Ovest (26 id.).
MUSMECI Mariano	Roma	Roma Sud Ovest (82 id.).
MIGLIORI Romolo.	Palermo	Palermo (6 id.).
MICAGLIO Alberto.	Roma	Ivrea (25 id.).
MARTINES Mariano.	Acireale	Pola (74 id.).
MAGALDI Vincenzo.	Roma	Cagliari (151 id.).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
MUSCI Francesco.	Barletta	Cagliari (151 fanteria).
MONTANARI Domenico.	Forlì	Ravenna (28 id.).
MANCINI Vincenzo.	Roma	Piacenza Ovest (26 id.).
MANIGA Giuseppe.	Sassari	Sassari (45 id.).
MANIGA Mario.	Sassari	Sassari (45 id.).
MARONGIN Enrico.	Sassari	Sassari (45 id.).
MARZO Oreste.	Lecce	Catanzaro (48 id.).
MANCINI Silvio.	Campobasso	Catanzaro (48 id.).
MIRABELLI Pasquale.	Catanzaro	Brescia (77 id.).
MASTROBUONO Giuseppe.	Campobasso	Roma (2 bersaglieri).
MERCURI Romolo.	Pesaro	Verona (6 alpini).
MACCHI Arturo.	Varese	Belluno (7 id.).
MELECCHI Pietro.	Bologna	Torino Ovest (91 fanteria) ed assegnato autocentro Torino.
MAGGIORE Antonio.	Pisa	Milano Est (7 fanteria).
MARUSSIG Aldo.	Firenze	Bologna (35 fanteria) ed assegnato direzione centrale automobilistica Bologna.
MICHELASSI Umberto.	Firenze	Cormons (24 id.).
MARCHEI Emilio.	Cagliari	Sassari (45 id.).
MARTINELLI Giuseppe.	Barletta	Trento (18 id.).
MIRANDOLI Cesare.	Livorno	Livorno (3 bersaglieri).
MAGGIORE Antonio.	Potenza	Bolzano (232 fanteria).
MAZZZONI Rodolfo.	Firenze	Bolzano (232 fanteria).
MINIATI Enzo.	Livorno	Lodi (42 id.).
NARDUZZI Mario.	Udine	Gorizia (9 alpini).
NATALE Domenico.	Taranto	Sacile (4 fanteria).
NITTI Vito.	Potenza	Potenza (29 id).
NOVELLI Ivo.	Perugia	Bologna (35 id.) ed assegnato direzione centrale automob. Bologna.
NURRA Giovanni.	Sassari	Sassari (45 id.).
OMICCIOLI Aldo.	Pesaro	Cormons (24 id.).
ORSINI Orsino.	Perugia	Pola (73 id).
ONETO Antonio.	Campobasso	Campobasso (226 id.).
ORTOLANI Dario.	Roma	Bologna (35 id.).
PERIN Giuseppe.	Verona	Ivrea (4 alpini).
PISTARINI Umberto.	Alessandria	Alessandria A. (38 fanteria).
PEANO Modesto.	Cuneo	Cuneo (2 alpini).
PESSION Arturo.	Ivrea	Ivrea (4 id.).
PERRA Egidio.	Cagliari	Cagliari (151 fanteria) ed assegnato autocentro Trieste.
PELUSIO Dante.	Lecce	Lecce (47 id.).
PALERMO Vincenzo.	Castrovillari	Catanzaro (48 id.).
PARDUCCI Castone.	Roma	Forlì (11 id.).
PIGLIAPOCHI Ernesto.	Macerata	Ancona (93 id.).
PISCITELLO Filippo.	Roma	Trieste (12 id.).
PAOLONI Raffaele.	Pesaro	Fano I (94 id.).
PAGLIACCI Ortensio.	Spoleto	bersaglieri Livorno (3 bersaglieri).
PAVESE Silvio.	Bologna	Id. Bologna (6 id.).
PREPARATA Vincenzo.	Roma	Id. Roma (2 id.).
PIARULLI Sabino.	Barletta	Id. Ancona (11 id.).

	Distretto di residenze	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
PALUMBO Giovanni.	Potenza	Bers. Brescia (7 bers.).
PANFIN Umberto.	Arezzo	Bologna (35 fanteria) ed assegnato direzione centrale automobilistica Bologna.
POLVERINI Pietro.	Spezia	Firenze Sud Est (69 id.).
POLVANI Augusto.	Arezzo	Arezzo (70 id.).
PACINI Carlo.	Siena	Cagliari (151 id.).
POLZZI Alfredo.	Caltanissetta	Sassari (152 id.).
PAPOTTI Eriberto.	Firenze	Firenze Rovereto (17 id.).
PAGNINI Guido.	Siena	Merano (231 id.).
PERA Romolo.	Catanzaro	granatieri Parma (2 granatieri).
ROSANI Eleno.	Cremona	Bergamo (5 alpini).
RIEPPI Odorico.	Udine	Belluno (7 id.).
RESENTERA Girolamo.	Belluno	Belluno (7 id.).
RIEPPI Giuseppe.	Udine	Gorizia (9 id.).
RIVOLI Silvio.	Cuneo	Torino Ovest (91 fanteria).
RE Oreste.	Cuneo	Mondovì (1 alpini).
ROSSETTI Domenico.	Torino	bersaglieri Barletta (2 bersaglieri).
RONCA Antonio.	Verona	Id. Barletta (12 id.).
RENNA Giulio Cesare.	Roma	Roma S. O. (82 fanteria).
RIZZUTI Filippo.	Pesaro	Ivrea (25 id.).
ROMEO Armando.	Antonio	Mestre (72 id.).
ROGATO Luigi.	Bari	bersaglieri Barletta (12 bersaglieri).
RADDI Primitivo.	Firenze	Gorizia (9 alpini).
RIANO' Pasquale.	Reggio Calabria	Roma S. O. (82 fanteria) ed assegnato autocentro Roma.
RONCA Enrico.	Salerno	Salerno (64 id.).
ROGGIO Giovannino.	Sassari	Cagliari (46 id.).
ROSSI Giorgio.	Livorno	Ivrea (25 id.).
SPANGARO Umberto.	Trieste	Gorizia (9 alpini)
SUPPI Gaetano.	Vicenza	Sacile (8 id.).
SEGRETO Antonio.	Bari	Trento (18 fanteria).
SICCO Carlo.	Torino	Cuneo (2 alpini).
SOSSO Edoardo.	Torino	Ivrea (4 id).
SUNO Leonardo.	Perugia	Lucca (8 bersaglieri).
SALVATORE Giacomo.	Messina	Catanzaro (48 fanteria).
SIENA Raffaele.	Potenza	Sassari (152 id.).
SCALONE Emanuele.	Taranto	Bari (10 id.)
SOLLAI Fernando.	Bologna	Gorizia (23 id.).
STAMATI Vincenzo.	Castrovillari	Sacile (1 id).
SPARTANO Paolo.	Castrovillari	Catanzaro (48 id.).
SCURIATTI Luigi.	Macerata	Lucca (8 bersaglieri)
STIPA Lucio.	Ascoli Piceno	Brescia (7 id.).
SCIPONI Giulio.	Roma	Asti (9 id.).
STRAPPI Giuseppe.	Macerata	Gorizia (9 alpini).
SPINELLI Pietro.	Firenze	Cuneo (2 id.)
SUCCHI Silvestro Giovanni Battista	Sassari	Piacenza Ovest (26 fant.).
SAMPOLI Mario.	Siena	Monza (8 id.) ed assegnato autocentro Milano.

	Distretto di reisdenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
TOSI Battista.	Vercelli	Belluno (56 fanteria).
TABUSSÒ Oreste.	Torino	Torino (3 alpini).
TRIMARCHI Francesco.	Regio Calabria	Messina (3 fanteria).
TERRACCIANO Nicola.	Roma	Roma Nord Est (81 id.).
TONINI BOSSI Cesare.	Pesaro	Fano P (94 id.).
TRIZIO Vittorio.	Bari	Pola (73 id.).
TERLIZZI Pasquale.	Foggia	Pola (73 id.).
TULLI Giuseppe.	Roma	Viterbo (60 id.).
TUVERI Tullio.	Cagliari	Cagliari (46 id.).
TURACCIO Mario.	Lecce	Lecce (47 id.).
VISINTINI Domenico.	Brescia	Bergamo (5 alpini).
VALERIO Morildo.	Spezia	Massa (21 fonteria).
VECCHIETTI Michele.	Catanzaro	Cosenza (19 id.).
VISIONI Gioacchino.	Aquila	Chieti (14 id.).
VELLA Giovanni Battista.	Caltanissetta	Caltanissetta (76 id.).
VILLANTE Temistocle.	Aquila	Aquila (13 id.).
VINCI Eracleo.	Roma	Roma (2 bersaglieri).
VERDELLI Attilio.	Arezzo	Cuneo (33 fanteria).
VALLARINO Fernando.	Viterbo	Bologna (35 id.) ed assegnato autocentro Bologna.
VALZELLI Ernesto.	Brescia	Brescia (77 id.).
VIVIANI Luigi.	Lucca	Trieste (12 id.).
VANNI Andrea.	Pisa	Rovereto (17 id.).
ZALAPI Luigi.	Torino	Catanzaro (48 id.).
ZACCARIA Cosimo.	Barletta	Sassari (152 id.).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con riserva d'anzianità relativa.

Essi sono assegnati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 1 settembre 1922 per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina; quelli assegnati ai centri automobilistici saranno per cura dei comandanti dei depositi inviati al più presto possibile ai rispettivi autocentri. (*R. D.* 10-8-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
ASTORI Pietro.	Bergamo	Verona (6 alpini).
AMATI Ezio.	Pavia	Pavia (44 fanteria).
ALIANELLO Attilio.	Sassari	Sassari (45 id.).
ALBERINI Alberto.	Milano	Milano Est (7 id.).
AMBROSOLI Riccardo	Milano	Verona (6 alpini).
ARMANI Bruno.	Udine	Cagliari (151 fant.) ed assegnato autocentro Trieste.
ANDREANELLI Alberto.	Bologna	Pola (74 fanteria).
ASSENZA Francesco.	Siracusa	Sacile (1 id.).
ALAGNA Antonio.	Trapani	Ancona (11 bersaglieri).
ALBANESE Lamberto.	Chieti	Chieti (14 fanteria).
ARNETOLI Alessandro.	Firenze	Parma (2 granatieri).
BACCIGALUPPI Bruno.	Milano	Verona (6 alpini).
BADONE Giuseppe.	Vercelli	Verona (6 id.).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
BELLAVITA Guido.	Milano	Verona (6 alpini).
BRIVIO Vittorio.	Lecco	Verona (6 id.).
BESTETTI Giacomo.	Lecco	Verona (6 id.).
BIRAGHI Fabio.	Lecco	Verona (6 id.).
BATTAGLIA Luigi.	Milano	Gorizia (9 id.).
BONADE' Luigi.	Milano	Piacenza Ovest (26 fant.).
BETTIOL Giuseppe.	Treviso	Roma (1 granatieri).
BONVINI Primo.	Cremona	Forlì (11 fanteria).
BAJ MACARIO Giovanni.	Monza	Verona (6 alpini).
BRERA Umberto.	Milano	Bergamo (5 id.).
BIANCHI Luigi.	Milano	Ancona (11 bersaglieri).
BERNASCONI Michcelangelo.	Como	Ancona (11 id.).
BERGAMASCO Luciano.	Casale Monferr.	Cuneo (2 alpini).
BERTI Battista.	Bologna	Palermo (6 fanteria) ed assegnato autocentro Palermo.
BASSETTI Umberto.	Modena	granatieri Parma (2 granatieri).
BERTINI Giovanni.	Spezia	Massa (21 fanteria).
BARONCELLI Luigi.	Ravenna	Bologna (35 fanteria) ed assegnato direzione centrale automobilistico Bologna.
BEDESCHI Cesare.	Ravenna	Ravenna (28 fanteria).
BOZZI Mario.	Genova	Savona (41 fanteria).
BOSELLI Domenico.	Bologna	Parma Sud Ovest (62 id.).
BAINI Luigi.	Massa	Sacile (1 id.).
BARTOLENA Edoardo.	Genova	Gorizia (9 alpini).
BARTERA Giuseppe.	Genova	Genova (90 fanteria).
BUONANNO Nicola.	Savona	Trieste (12 id.).
BARDI Giulio.	Savona	Gorizia (9 alpini).
BECCHINO Pietro.	Vercelli	Gorizia (23 fanteria).
BELTRAMO Giuseppe.	Spezia	Ivrea (4 alpini).
BAFFIGO Armando.	Sassari	Cagliari (151 fanteria).
BALZAROTTI Luigi.	Milano	Genova (89 id.).
BENVENUTI Francesco.	Pistoia	Firenze S. E. (69 id.).
BIZZARRI Ugo	Pisa	Firenze S. E. (69 id.).
BERTRAND Enrico	S. Remo	bersaglieri Torino (4 bersaglieri).
BATTISTELLI Giuseppe		Bologna (35 fanteria) ed assegnato direzione centrale automobilistica Bologna.
CAMNASIO Carlo.	Milano	Verona (6 alpini).
CONTI Matteo.	Milano	Gorizia (9 id.).
CONSONNI Luigi.	Milano	Verona (6 id.).
CASELLATO Mario.	Rovigo	bersaglieri Savona (5 bersaglieri).
CASTELLINI Vittorio.	Milano	Id. Ancona (11 id.).
CIAPPARELLI Alessandro.	Como	Sassari (152 fanteria).
CATTANEO Carlo.	Ancona	Monza (8 id.).
CAMPIONE Gioacchino.	Milano	Bergamo (78 id.).
COLOMBO Giovanni.	Milano	Como (67 id.).
CARRERA Luigi.	Lodi	Como (67 id.).
CECCHINI Pietro.	Monza	Bergamo (5 alpini).
CALDARINI Camillo.	Milano	Monza (8 fanteria).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
CRIPPA Guido.	Bergamo	Verona (6 alpini).
CRICCA Edmondo.	Ravenna	Ravenna (28 fanteria).
CHIAVELLI Mario.	Mantova	Mantova (49 id.).
CAZZOLI Alfonso.	Bologna	Modena (36 id.).
CAPANNI Nello.	Reggio Emilia	bersaglieri Ancona (11 bersaglieri).
CORTELLAZZO Giuseppe	Teramno	Milano Est. (7 fanteria) ed assegnato autocentro Milano.
CELLE Pietro Giuseppe.	Genova	Genova (90 fanteria).
CLERICI BAGOZZI Luigi.	Mantova	Parma Nord Est (61 id.).
CAMPO Adriano.	Genova	Pavia (44 id.).
CANNONE Americo.	Roma	Bologna (35 id.).
CORAZZA Osvaldo.	Genova	Genova (90 id.).
COZZI Aurelio.	Udine	Udine (2 id.).
CAPPONI Giovanni.	S. Remo	Forlì (11 id.).
COSTA Andrea.	Genova	Bologna (35 id.) ed assegnato direzione centrale automobilistica Bologna.
CASTALDI Aurelio.	Pisa	Livorno (88 fanteria).
CASAGNI Filiberto.	Lucca	Livorno (3 bersaglieri).
CATARSI Corrado.	Siena	Firenze S. E. (69 fanteria) ed assegnato autocentro Firenze.
DELLA TORRE Silvio.	Como	Verona (6 alpini).
DUGNANI Innocente.	Brescia	Savona (5 bersaglieri).
DI GIROLAMO Giuseppe.	Sulmona	Pola (73 fanteria).
DAPELLI Sante.	Milano	Milano Est (7 fanteria).
DAL CIN Dante.	Treviso	Venezia (71 id.).
DELFINO Lazzaro.	Massa	Pisa L. (22 id.).
DECIMI Umberto.	Mantova	Mantova (49 id.).
DE LUCIA Alfredo.	Rimini	Rimini (27 id.).
DE PLATO G. Battista.	Campobasso	Bergamo (5 alpini).
DELL'UOMO Lamberto.	Roma	Udine (2 fanteria).
DE SANCTIS Valentino.	S. Remo	Trieste (12 id.).
DE FELICE Pierino.	Reggio Calabria	Livorno (3 bersaglieri).
DE ANDREIS Roberto.	Genova	Asti (9 id.).
DE ANGELIS Emanuele.	Pavia	Trieste (12 fanteria.
DE AMBROSIS Alberto.	Spezia	Mondovì (1 alpini).
DE BARBIERI Guglielmo.	Genova	Cormons (24 fanteria).
DI JORIO Nicola.	Campobasso	Napoli Nord (39 id.).
DI GENNARO Carmine.	Faggia	Bari (10 id.).
DI PUCCIO Mario.	Lucca	Bologna (6 bersaglieri).
ESPOSITO Rodolfo.	Milano	Milano Est (7 fanteria).
ESPOSITO Guglielmo.	Firenze	Firenze N. O. (84 id.).
FUMAGALLI Mario.	Milano	Verona (6 alpini).
FERRARIN Radames.	Milano	Monza (8 fanteria).
FIORENZI Cherubino.	Milano	Como (97 id.).
FONTANA Vittorio.	Torino	Mondovì (1 alpini).
FERRARESE Angelo.	Rovigo	Mestre (72 fanteria).
FUNI Raffaele.	Bologna	Bologna (35 id.) ed assegnato autocentro Bologna.
FRANCHINI Edoardo.	Bologna	Piacenza Ovest (26 fant.).
FIORINA Domenico.	Sondrio	Gorizia (9 alpini).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
FRISONE Umberto.	Cremona	Piacenza Ovest (26 fant.).
FILOGRANA Oreste.	Lecce	Udine (2 id.).
GORDA Valentino.	Ivrea	Cuneo (2 alpini).
GALIMBERTI Vittorio.	Bergamo	Verona (6 id.).
GORONI Giovanni.	Novara	Milano Ovest (68 id.).
GAGLIARDI Alfredo.		
GALLO Francesco.	Vercelli	Roma (1 granatieri).
GIANNICO Cosimo.	Lecce	Catanzaro (48 fanteria).
GAMALERIO Angelo.	Pavia	Torino (4 bersaglieri).
GAMBI Riccardo.	Ravenna	Verona (6 alpini).
GELIDO Guglielmo	Ancona	Ascoli Piceno (158 fant.).
GAMBETTI Giovanni.	Reggio Emilia	Udine (2 id.).
GATTI Ettore.	Spezia	Mondovì (1 alpini).
GAZIELLO Mario.	Genova	Sacile (1 fanteria).
GHIROLDI Federico.	Brescia	Trieste (12 id.).
GUERRIERI Vittorio.	Genova	Cormons (24 id.).
GAROFALO Leonello	Genova	Ivrea (25 id.).
GRASSINI Umberto.	Firenze	Pistoia (83 id.).
INDRI Attilio.	Sacile	Pola (74 id.).
INNOCENZI Abramo.	Aquila	Aquila (13 id.).
IVALDI Vittorio	Alessandria	Alessandria (37 id.).
LOMBARDI Giuseppe	Pavia	Pavia (44 id.).
LIVERTA Antonio.	Milano	Monza (8 id.).
LABORANTI Erminio.	Pavia	Verona (6 alpini).
LIVERANI Riccardo	Bologna	Bologna (35 fanteria).
LORENZI Mario.	Genova	Bologna (6 bersaglieri).
LEPORE Mario.	Firenze	Belluno (7 alpini).
MINGRONEA Antonio.	Castrovillari	Ancona (11 bersaglieri).
MARTINI Silvio.	Vicenza	Gorizia (23 fanteria).
MARTELLA Guglielmo.	Teramo	Merano (231 id.).
MIGLIAZZI Antonio.	Milano	Milano Ovest (68 id.).
MARON Carlo.	Lecco	Verona (6 alpini).
MELCHIORI Alessandro.	Savona	Barletta (12 bersaglieri).
MAGNAGHI Mario.	Pavia	Roma (4 id.).
MAGUGLIANI Libero.	Monza	Modena (36 fanteria.
MORI Gino.	Modena	Modena (36 fanteria).
MATTANA Emilio.	Treviso	Firenze Sud Est (69 id.).
MASTELLARI Giuseppe.	Bologna	Bergamo (78 id.).
MUZZIOLI Oscar.	Modena	Bergamo (5 alpini).
MASI Riccardo.	Forlì	Sacile (1 fanteria).
MARI Armando.	Ravenna	Rimini (27 id.).
MONTOLIVO Luigi.	Genova	Torino Ovest (91 id.) ed asegnato autocentro Torino.
MEIRALDI Arturo.	Genova	Asti (9 bersaglieri).
MARAGNO Francesco.	Potenza	Potenza (20 fanteria).
MANSUETO Silvio.	Genova	Genova (85 id).
MORI Vittorio.	Spezia	Genova (20 id.).
MASSOCCO Carlo.	Genova	Cormons (24 id.).
MEDINI Luigi.	Napoi	Gorizia (23 id.).
MOLINES Luigi.	Udine	Udine (2 id.).
MACCARI Aimone.	Lucca	Sassari (152 id.).
MEI Ernesto.	Spezia	Arezzo (70 id.).
MORICI Dante.	Firenze	Forlì (11 id.).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
MAGAGLIO Vincenzo.	S. Remo	Savona (5 bersaglieri).
MAGGI Pietro.	Arezzo	Gorizia (9 alpini).
MAGNANI Augusto.	Piacenza	Cagliari (151 fanteria) ed assegnato autocentro Trieste.
NOE' Federico.	Milano	Ivrea (4 alpini).
NEGRI Vittorio.	Taranto	Ancona (11 bersaglieri).
NARDINI Camillo.	Treviso	Bologna (35 fanteria) ed assegnato autocentro Bologna.
NEGRONI Francesco.	Milano	Ivrea (25 id.).
NANNI Pietro.	Genova	Genova (89 id.).
NATALI Edoardo.	Lucca	Firenze S. E. (69 id.).
NISTRI Giovanni.	Firenze	Pistoia (83 id.).
OSTI Renzo.	Milano	Como (67 id.).
ORSI Eugenio.	Savona	Mondovì (1 alpini).
OLLIETTI Filiberto.	Firenze	Gorizia (23 fanteria).
POZZI Lorenzo .	Sondrio	Verona (6 alpini).
PEZZOTTI Stefano.	Brescia	Verona (6 id.).
PERRONE Giuseppe.	Pavia	Savona (5 bersaglieri).
PUGLIESI Armando.	Catania	Palermo (10 id.).
PELAZZA Carlo.	Casale Monferr.	Venezia (71 id.).
PAZIENZA Michele.	Foggia	Cormons (24 id.).
PATELLA Leonardo.	Foggia	Ivrea (25 id.).
PREATO Umberto.	Como	Como (67 id.).
PEDRETTI Vittorio.	Brescia	Sassari (152 id.).
PAGNONI Attilio.	Roma	Gorizia (23 id.).
PEREGO Mario Renato.	Spezia	Massa (21 id.).
PRAVETTONI Alberto.	Milano	Monza (8 id.).
PORTUESI Giuseppe.	Trieste	Cagliari (151 id.).
PAGGI Bruno.	Bologna	Bologna (35 fanteria) ed assegnato autocentro Bologna.
PELOTTI Umberto.	Bologna	Bologna (35 fanteria).
PELLEGRINELLI Giulio.	Ferrara	Trieste (12 id.).
PALUMBO Errigo.	Potenza	Bari (10 id.).
	Rovigo	Verona (79 id.). ed assegnato autocentro Verona.
PERAGALLO Giuseppe.	Genova	Torino (92 id.) ed assegnato autocentro Torino.
PAGLIANO Rodolfo.	Torino	Asti (9 bersaglieri).
PADOVANI Renzo.	Firenze	Firenze S. E. (69 fanteria).
PELIZZO Plinio.	Cagliari	Cormons (24 id.).
PAOLINI Francesco.	Arezzo	Cagliari (151 id.).
GUERZOLA Silvio.	Ferrara	Brescia (7 bersaglieri).
ROBINO RIZET Firmino.	Vercelli	Verona (6 alpini).
RICCI Enrico.	Milano	Novara N. (54 fanteria).
ROSSI Giuseppe.	Bari	Bari (10 id.).
RAVALLI Enrico.	Milano	bersaglieri Savona (5 bersaglieri).
RAMPONI Giuseppe.	Milano	Id. Savona (5 id.).
RICCARDI Mario.	Milano	Milano Est (7 fanteria).
REGNOLI Aldo.	Forlì	bersaglieri Ancona (11 bersaglieri).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
RUGGERINI Antonio.	Mantova	Mantova (49 fanteria).
ROSSI Fernando.	Alessandria	Monza (8 id.) ed assegnato autocentro Milano.
ROMEO Giulio.	Firenze	Ivrea (25 id.).
ROSSI Orlando.	Roma	Udine (2 id.).
ROSSI Giovanni.	Firenze	bersaglieri Livorno (3 bersaglieri).
SALIVA Umberto.	Vercelli	Vercelli (53 fanteria).
SCAGLIOTTI Guido.	Milano	bersaglieri Barletta (12 bersaglieri).
SCHERMINI Maurizio.	Milano	Milano Ovest (68 fanteria).
STABILINI Bruno.	Milano	Verona (6 alpini).
SARDU Paolo.	Cagliari	Torino Ovest (9 fanteria) ed assegnato autocentro Torino).
SIMONINI Alfonso.	Spezia	Pisa L. (22 id.).
SABBADINI Cesare.	Firenze	Forlì (13 id.).
SALAZAR Vincenzo.	Genova	Massa (22 id.).
SPAGNOLI Enea.	Genova	Genova (89 id.).
SARRA Raffaele.	Potenza	Roma Sud Ovest (82 id.).
SALVI Giuseppe.	Voghera	Sacile (1 id.).
SORIANO Vittorio.	Potenza	Massa (21 id.).
SANDINO Stefano.	Massa	Sacile (8 alpini).
SAMPAOLI Giuliano.	Ferrara	bersaglieri Brescia (7 bersaglieri).
SAMPAOLESI Filippo.	Firenze	Forlì (11 fanteria).
SERRALUNGA Giuseppe.	Massa	Trieste (12 id.).
SANTINI Mario.	Lucca	bersaglieri Bologna (6 bersaglieri).
SCHETTINI Vincenzo.	Castrovillari	Id. Lucca (8 id.).
SICCARDI Francesco.	S. Remo	Belluno (7 alpini).
TODESCHINI Michele.	Vicenza	Verona (6 id.).
TRONCONI Enrico.	Monza	Verona (6 id.).
TAGLIAFERRI Luigi.	Milano	Milano Ovest (68 fanteria).
TARCHETTI Marcello.	Bologna	Cagliari (15 id.) ed assegnato autocentro Trieste.
TERRILE Ottorino.	Genova	Genova (90 id.).
TOGNO Camillo.	Sondrio	Gorizia (9 alpini).
ULIARI Ubaldo.	Genova	granatieri Roma (2 granatieri).
VANOLI Pietro.	Vercelli	Novara N. (54 fanteria).
VIAN Edoardo.	Genova	bersaglieri Asti (9 bersaglieri).
ZANCANI Vincenzo.	Udine	Sacile (8 alpini).
ZOLI Gino.	S. Remo	bersaglieri Bologna (6 bersaglieri).
ZATTONI Federico.	Rovigo	Taranto (9 fanteria).
ZEME Federico	S. Remo	bersaglieri Lucca (8 bersaglieri).

I seguenti sottotenenti, laureati in medicina e chirurgia, sono transitati nel corpo sanitario militare, con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno alla direzione dell'ospedale militare a fianco per ciascuno indicato, entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, per compiervi il prescritto mese di servizio. (*R. D.* 13-8-1922).

PIAZZA Antonino, distretto Caltanissetta, deposito Messina.	Ospedale Palermo.
PERRINI Angelo, id. Bari, id. Gaeta.	Id. Napoli.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento del R. esercito, con anzianità 6 agosto 1922. Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 1 settembre 1922. (*R. D.* 13-8-1922).

GRANDI Mario	Reggimento Piemonte Reale cavalleria.
PRAGA Manlio	Id. Cavalleggeri di Alessandria.
MARABINI Gustavo	id. Savoia cavalleria.
SERENA Gio. Battista	id. Nizza cavalleria.
PALLADINO Enrico	id. Piemonte Reale cavalleria.
ANTAMORO Giuseppe	id. Piemonte Reale cavalleria.
MAMMOLA Alberto	id. Cavalleggeri di Alessandria.
SALVO Riccardo	id. Nizza cavalleria.
SEVERI Giorgio	id. Cavalleggeri Guide.
VERGILII Mario	id. Cavalleggeri di Novara.
MAROI Emilio	id. Cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
MARUCCHI Enrico	id. Cavalleggeri di Novara.
DE VITO PISCICELLI DI COLLESANO Francesco	id. Cavalleggeri di Aosta.
DE SIMONE Enrico	id. Cavalleggeri di Firenze.
NUGNES Mario	id. Cavalleggeri di Firenze.
FOSSATI Alessandro	id. Cavalleggeri di Aosta.
CIVITA Giuseppe	id. Cavalleggeri di Firenze.
SORRENTINO Federico	id. Genova cavalleria.
RICCOBONI Antonio	id. Cavalleggeri di Saluzzo
TARANTINI Umberto	id. Cavalleggeri di Monferrato.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito, con anzianità 6 agosto 1922. Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 1 settembre 1922. (*R. D.* 13-8-1922).

GIOVENALE Bernardo.	3 montagna.
MAITZEN Mario	5 campagna.
ROSSATO Giovannni	3 montagno.
GACHET Edoardo	12 pesante campale.
LOI Ciro	5 id. id.
STORONI Vittorio	2 campagna.
MARCENGO Eugenio	2 montagna.
COSTIGLIOLO Giacomo	27 campagna.
GIAN Salvatore	3 montagna.
BAUCHERO Luciano.	1 contraerei.
TUDINI Domenico	5 pesante.
PALERMO Domenico	3 contraerei.
CATTANEO Antonio	3 pesante campale.
MERLINI Mario	2 campagna.
GRAMATICA Filippo	5 d.
CREMASCO Giovannino	14 pesante campale.
ROVERE Luigi	17 campagna.
GIUDICI Camillo	2 pesante.
MERLINO Mario	20 campagna.
BOTTARI Gaetano	3 montagna.
BOETTI Antonio	5 campagna.
GIUSTO Ugo	2 montagna.
PARETI Diego	5 campagna.
NAY Modesto	2 montagna.
CORRADO Luigi	2 pesante.
MARIOTTI Mario	1 pesante campale.
CASSA Matteo	2 pesante.
BARROERO Celso	6 pesante campale.
RUBATTA Italino	16 campagna.
COGNONATO Edoardo	2 deposito contraerei.
TALLONE Giuseppe	11 campagna.
MICHELOTTI Domenico	8 id.
GIOIA Rocco	6 pesante campale.
BUONERBA Benedetto	14 campagna.
FIZZOTTI Attilio	16 id.
CAFFA Francesco	16 id.
CURTONI Ezio	4 pesante.
FINELLO Giovanni	2 montagna
RICCARDI Ruggero	11 pesante campale.
PIZZAMIGLIO Ermete	14 pesante campale.
SILVESTRI Gino	11 campagna.
PONCINI Pietro	1 pesante campale.
MALAVOTTI Giulio	2 id. id.
TREVISAN Tito	2 montagna.
DE LORENTIIS Enrico	22 campagna.
CAVALLERO Pietro	11 id.
BARALIS Giovanni	11 id.
PERULLO Vittorio	1 id.

DE CILLIS Ugo	8 pesante campale.
DI CARLO Mario	1 pesante.
CARAMITTI Mario	13 campagna.
ALBERTI ALBERTO	1 id.
PAOLONE Umberto	5 pesante.
MARCHETTI Edgardo	2 pesante campale.
BETTI Giorgio.	5 pesante.
SICHEMBERGER Manlio	3 id.
RACCHI Augusto	12 pesante campale.
NADALI Giov. Battista	4 id.
GIOVANNELLI Ercole	1 costa.
HAUPT Renato Max	19 campagna.
FRANCHI Francesco	3 pesante.
CALAMARI Domenico	9 pesante campale.
MEUCCI Vasco	20 campagna.
LIPPI Giuseppe	2 costa.
CRISANTI Mario	7 campagna.
GIUBILEO Eraclio	Misto autoportato.
DEDINI Mario	18 campagna.
VALENTINI Manlio	1 pesante.
SCARINGI Simone	9 pesante campale
TIBERI Ludovico	21 campagna.
STURLESE Lombardo	6 pesante campale.
FELICI Francesco	9 id. id.
SPINOZZI Nicola	5 pesante.
PERUGINI Oscar	9 pesante campale.
PISONI Agusto	7 id. id.
NOVELLI Ignazio	4 pesante.
GABBA Alfredo	27 campagna.
CIULLI Giandonato	14 id.
FORTUNATI Amedeo	6 pesante.
BIACCA Carmelo	5 pesante campale.
TEDESCHI Spartaco	15 campagna.
MIRENGHI Vittorio	6 id.
MOLLARI Guglielmo	3 controaerei.
CARAMANTI Italo	4 pesante.
GALANTE Vincenzo	4 campagna.
VALENTNI Corrado	9 pesante campale.
MONTELEONE Giulio	1 costa.
FRANCHI Giuseppe	3 pesante.
VENANTI Giovanni	5 id.
SERRA Eugenio	7 pesante campale.
CASTELLI Achille	6 campagna.
MAZARI-VILLANOVA Luigi	13 id.
PAGNONI Umberto	3 pesante.
PASSERINI Roberto	6 id.
NOVARO Giulio	13 campagna.
ROSSI Alfredo	6 pesante.
CORBI Eugenio	2 id.
PONIS Carlo	6 campagna.
TIRINATO Vincenzo	14 id.
VESPASIANO Federico	13 id.
ROSI Vittorio	8 id.
TURLI Mario	3 pesante.
AUGENTI Giacomo	7 pesante campale.
VOLPE Giuseppe	6 pesante.
CONTALDI Ugo	23 campagna.
BAJ Ernesto	4 id.
BETTONI Bortolo	15 id.

STELLA Bruno	4 pesante.
DE MICHELE Vincenzo	3 costa.
SEVERINI Ambrogio	4 pesante.
SCARANO Emilio	5 id.
MUCCI Cleante	23 campagna.
DEL PRA' Giovanni	2 contraerei.
CIAVARELLA Giuseppe	6 pesante.
CALI Mariano	4 costa.
CIRAOLO Natale	4 id.
TODARO Cirino	4 pesante.
CIANNELLA Nicola	2 id.
SAVINO Domenico	4 id.
COLLA Mario	20 campagna.
VENANZI Umberto	4 id.
CAPACCIONI Luigi	4 pesante.
BIANCAREDDU Giovanni	2 costa.
BOMBARDELLA Cornelio	1 pesante.
REGHIERI Alfredo	27 campagna.
VAGNOZZI Pietro	2 pesante.
GARRONI Mario	1 id.
MEZZANI Gaetano	6 pesante campale.
PANUNZI Riccardo	1 pesante.
MAGRINI Angelo	11 campagna
DE SANCTIS Mario	1 costa
LEVANTESI Giov. Battista	26 campagna.
ALESSIO Carmelo	1 pesante.
PREMOLI Pierino	2 controarei.
ORSINI Pier Luigi	9 campagna.
RUGI Giovacchino	21 id.
RODINO' di MIGLIONE Guido	6 pesante campale.
RISSO Vincenzo	10 campagna.
del FRANCO Costantino	3 pesante campale.
MARTELLA Mosè	12 campagna.
DE MEO Lorenzo	4 costa.
BARILE Giovanni	18 campagna.
CONTI Vittorio	4 pesante campale.
GIACHINI Lorenzo	13 id. id.
CASANOVA Alfredo	1 id. id.
PASQUINANGELI Timoteo	17 campagna.
ANACLERIO Nicola	2 pesante campale.
ROSSI Ludovico	26 campagna.
RAMPIELLI Idelio	18 id.
SAVA Rosario	10 pesante campale.
GENTILE Luigi	11 campagna.
BIGGINI Goffredo	Misto autoportato.
CRACA Vincenzo	12 campagna.
LUCCHETTI Lamberto	2 id.
MASALA Andrea	16 id.
PACINI Renato	7 pesante campale.
RIVALTA Gabriele	9 campagna.
FACONTI Giuseppe	6 pesante campale.
D'ATRI Enrico	9 campagna.
SALVATORI Andrea	13 pesante campale.
OLIVIERI Luigi	1 costa.
PERFETTI Bruno	11 pesante campale.
CAVALLI Gaetano	12 id. id.
CIPRIANI Davide.	8 campagna.
TENTORI Ubaldo.	Misto autoportato.
RAMBALDO Marco	Id. id.

ABRILE Renato	Misto autoportato.
ZANNINI Aldo	14 pesante campale.
FRANZ Aurelio	23 campagna.
BATTISTELLA Giuseppe	8 id.
ANNESE Michele	14 id.
FROSI Pietro	21 id.
BORTOLI Mario	20 id.
ALFONSI Alfonso	20 id.
GHIGLIONE Vincenzo	3 costa.
BENTIVOGLIO Claudio	19 campagna.
ANTONINI Vincenzo	7 id.
DE VITA Mario	19 id.
STENDARDI Gregorio	19 id.
PAPOTTI Gualtiero	3 id.
PARADISI Enrico	13 id.
DI BATTISTA Giuseppe	2 id.
PROTO Antonio	13 id.
PALOMBINI Elio	Misto autoportato.
ALLEGRI Ugo	6 pesante.
PERLINI Roberto	7 campagna.
OLIVIERI Mario	7 id.
PARMEGIANI Giacomo	27 id.
BELGRANO Mario	3 costa.
de LIDDO Lucio	10 campagna.
GUARNIERI Alessandro	7 id.
PETRUCCI Luigi	6 id.
BOCCHI Gualtiero	1 controaerei.
MARANGONI Enrico	20 campagna.
BERLINCIONI Virgilio	19 id.
PIAZZA Giovanni	3 id.
RAPPINI Vincenzo	3 id.
DAVINI Gedeone	7 id.
MAZZONI Alfredo	4 id.
COGLIOLO Francesco	1 controaerei.
MARCHETTI Giuseppe	19 campagna.
SCAINI Attilio	23 id.
DE FILIPPIS Vittorio	3 costa.
SCARANI Luigi	20 campagna.
GOvoni Giuseppe	23 id.
ZANOLI Luigi	15 id.
GARAGNANI Cesare	20 campagna.
BORRI Gioacchino	3 id.
CONFORTI Leone	2 controaerei.
SMARGIASSI Gabriele	3 costa.
RASI Carlo	2 campagna.
TENCA Leonardo	3 costa.
CALOSI Alberto	4 campagna.
SIMONI Paolo	4 id.
CAVALLARO Tarquinio	15 id.
BORRIONE Giocondo	2 costa.
CAVALLERI Antonio	1 id.
PISTELLI Giuseppe	1 montagna.
VENTURINO Gino	2 costa.
GIOLITTO Enrico	1 controaerei.
CIPRIANI Brunetto	15 campagna.
MILLA Mario	6 id.
MARZOLI Pietro	21 id.
DE SANTIS Nemo	2 id.

GIACOMELLI Enrico	1 campagna.
CAMBIASO Angelo	2 costa.
RIGHI Rolando	17 campagna.
TEMIN Rodolfo	17 id.
DE MICHELI Eupilio.	4 costa.
CARBONE Antonio.	1 controaerei.
PITTONI Guido	4 campagna.
MINERLI Renzo	16 id.
LUNGAVIA Umberto	1 controaerei.
CIAMPALINI Luigi	21 campagna.
COSTA-STARICO Gerolamo	11 pesante campale.
LARDI Fernando	3 campagna.
MAESTRELLI Remo	14 pesante campale.
ROSSI Silvio	1 costa.
VIGEVANI Camillo	20 campagna.
CHIARINI Gino	2 costa.
BOSI Pietro	26 campagna.
BRUNELLI Antonio	23 id.
CONTRI Mario	8 id.
LANCELLOTTI Francesco	15 id.
SOLLI Filiberto	23 id.
SANTI Giuseppe	21 id.
GUARDAMAGNA Luigi	2 controaerei.
LEUKATI Giuseppe	18 campagna.
CHIAPELLA Francesco	1 montagna.
ROMANO Francesco	13 campagna.
GIRARDI Enrico	24 campagna.
AMATUCCI Aster	25 id.
LO IACONO Michelangelo	22 id.
LO CASTO Antonino	3 deposito contraerei.
ODDO Niccolò	8 pesante campale.
GIAVOTTO Antonio	3 deposito contraerei.
BERTUCCINI Antonino	8 pesante campale.
BONOMONTE Nicolò	5 campagna.
PIPITONE Corrado	13 id.
COLUMBA Vincenzo	8 pesante campale
LIMA Michelangelo	10 id. id.
TESTA Giuseppe	8 id. id.
CASSETTA Egidio	1 id. id.
PETRUCCI Giuseppe	7 id. id.
ROCCA Riccardo	5 campagna.
PASSALACQUA Domenico	3 pesante
DE FRANCESCO Vincenzo	3 costa.
MOSCHENI Antonio	3 montagna.
RANCHETTI Guido	27 campagna.
DI PIAZZA Mario	1 pesante campale.
TRAVIGLIA Giuseppe	1 id. id.
MATRANGA Francesco	1 deposito contraerei.
DINO Giorgio	22 campagna.
CHILA' Giuseppe	1 contraerei.
CALIRI Francesco	5 campagna.
CORDARO Mario	1 pesante campale.
SAMMARTANO Antonino	22 campagna.
FARINELLA Bartolomeo	7 pesante campale.
CARUSO Vincenzo	1 campagna.
PISCIOTTO Benedetto	22 id.
LO FORTE Ottavio	27 id.
GUARISCO Giuseppe	10 pesante campale.

VALENZA Salvatore	10 pesante campale.
NATOLI Melchiorre	6 id. id.
MILAZZO Salvatore	5 id. id.
PARISI Antonino	3 pesante.
DAGATA Giuseppe	4 pesante campale.
CARNEMOLLA Attilio	1 campagna.
CONIDI Vincenzo	3 deposito contraerei.
CATALANO Filippo	26 campagna.
SARULLO Domenico	22 campagna.
DISTEFANO Settimo	14 pesante campale.
IEMOLA Andrea	25 campagna.
SAVARINO Angelo	2 pesante campale.
LO BIANCO Antonino	5 id. id.
INDICA Francesco	3 campagna.
PAOLA Vittorio	23 id.
LEONARDI Alberto	4 id.
PAPANIA Maria Michele	10 id.
NOTARSTEFANO Francesco	1 montagna.
FERRARA Epifanio	16 campagna.
LANGASCO Edoardo	15 id.
MANCUSO Ferdinando	2 id.
FAILLACI Sebastiano	26 id.
BIANCA Alfredo	7 pesante campale.
TROIA Angelo	1 pesante.
LIQUORI Alfonso	10 campagna.
PATERNO' Angelo	9 pesante campale.
SIMON Francesco	4 campagna.
RUSSO Giuseppe	9 id.
SPEDALE Amedeo	24 id.
VEZZETTI Vittorio	2 costa.
CASTRORAO Angelo	24 campagna.
TRIPODO Giuseppe	2 montagna.
PAGANO Michelangelo	3 id.
VERSO Giuseppe	5 pesante.
FEO Bartolo	16 campagna.
D'ASTA Vincenzo	3 deposito contraerei.
CAMPAGNA Carmelo	1 id. id.
BIONDI Pietro	21 campagna.
CONSIGLIO Antonino	1 id.
MARZIANI Ascanio	3 montagna.
INGRAO Francesco	2 costa.
ABBATE Giovanni	10 pesante campale.
CARDILLO Tito	5 pesante.
DI STEFANO Giuseppe	4 costa.
MATTANA Michele	12 pesante campale.
ZANGHI Natale	5 campagna.
PATTI Vincenzo	2 montagna.
SALAMONE Antonino	9 pesante campale.
LORETO Pietro	7 campagna.
GEMMA Andrea	6 pesante.
PASSALACQUA Nicolò	11 pesante campale.
ENEA Tommaso	3 montagna.
CATALANO Giuseppe	7 pesante campale.
VACCARO Giuseppe	13 id. id.
GOVERNALE Eduardo	15 campagna.
RIGGIO G. Battista	1 montagna.
CRESCIMANNO Mario	3 deposito contraerei.
CEPPI Carlo	2 pesante campale.

MATTINA	Antonino	11 campagna.
TERRANOVA	Dino	1 montagna.
MAURO	Salvatore	13 pesante campale.
LAZZARA	Gaspare	2 deposito contraerei.
SPANO'	Vincenzo	10 campagna.
SANTORO	Gaetano	12 pesante campale.
DI CHIARA	Tommaso	3 deposito contraerei.
DI PIAZZA	Rosario	6 campagna.
ALOTTO	Ignazio	11 pesante campale.
FATUZZO	Giuseppe	3 deposito contraerei.
RIBAUDO	Luigi	19 campagna.
DE SALVO	Riccardo	22 id.
CAVALLARI	Antonio	2 pesante.
AGOZZINO	Vincenzo	1 id.
ONORATO	Luigi	4 costa.
DOMINA	Lucio	4 pesante campale.
ARDIZZONE	Angelo	9 campagna.
FONTE	Giovanni	10 pesante campale.
SAVERINO	Emmanuele	9 campagna.
BUONAGURO	Giovanni	25 campagna.
LETICO	Cristofaro	13 id.
PIETRAROIA	Ermanno	25 id.
MELICA	Bruno	8 id.
DELFINO	Pietro	24 id.
DI GENNARO	Pasquale	17 id.
DEL BALZO	Mario	27 id.
ACINAPURA	Giuseppe	14 id.
DI LANDRO	Domenico	3 id.
GIOVAGNOLI	Enrico	1 id.
MASTROIANNI	Giuseppe	24 id.
BERGAMO	Ariosto	6 id.
CANCELLARA	Giuseppe	8 id.
CASELLI	Ugo	10 id.
TESTA	Enrico	9 id.
SANTELLI	Domenico	10 id.
DI CUNTO	Carlo	25 id.
SAVA	Alberto	25 id.
ROVETTO	Giovanni	16 id.
CATTEDRA	Cesare	12 id.
CASAGRANDE	Guido	12 id.
GATTA	Giannino Lamberto	18 id.
RAVONE	Gennaro	25 id.
GRAZIANO	Venanzio	10 id.
MAFFETTONE	Carlo	25 id.
LEONE	Eugenio	9 id.
DI LELLO	Salvatore	26 id.
CRISCUOLI	Carmelo	24 id.
BRUNETTI	Giuseppe	12 id.
SESSA	Ernesto	14 id.
PISANI	Umberto	17 id.
NUNZIATA	Giovanni	12 id.
D'ANDREA	Mario	1 montagna.
CARNESECCHI	Emilio	14 campagna.
BERTOLO	Arcangelo	24 id.
ROSSI	Aldo	18 id.
PONTARELLI	Domenicantonio	9 id.
CASAZZONE	Roberto	1 montagna.
MANZO	Vittorio	4 campagna.

ZINGARO Giulio	1 montagna.
COPPOLA Giuseppe	18 campagna.
TOMASSINI Lucio	12 id.
FRANSONI Carlo	17 id.
PANNUTI Vincenzo	5 pesante campale.
GUILLET Giuseppe	2 id. id.
COSENZA Francesco	13 id. id.
DE MATTAEIS Luigi	5 id. id.
SPEZIALE Mario	13 id. id.
MENICHINI Vincenzo	14 id. id.
PROFETA Giuseppe	8 id. id.
RICCI Guido	8 id. id.
PASQUALI Umberto	8 id. id.
FASANOTTI Eugenio	12 id. id.
BALDONI Baldo	4 id. id.
de GENNARO Sabino	2 id. id.
CACCAVALE Ernesto	12 id. id.
BUONOMO Attilio	4 id. id.
BELLIAZZI Mario	3 id. id.
RUGGIERO Pietro	3 id. id.
TRINCARIO Roberto	14 id. id.
MARCHIONIBUS Francesco	4 id. id.
d'AYALA VALVA Placido	11 id. id.
SINISCALCO Guido	9 id. id.
COPPOLA Giuseppe	11 id. id.
DELL'ISOLA Espedito	7 id. id.
CONSIGLIO Giuseppe	4 costa.
BRANCACCIO Lorenzo	3 pesante campale.
BARNABA Emilio	6 id. id.
SANTO Tommaso	3 id. id.
LA CIVITA Giovanni	3 id. id.
CAMMARATA Salvatore	10 id. id.
VALLANTE Federico	4 costa.
FLORIO Enrico	1 id.
LAMBIASE Costantino	4 id.
CELOZZI Attilio	1 id.
IANNONI Achille	4 id.
PASTANELLA Cesareo	2 deposito contraerei.
CARBONE Camillo	2 id. id.
LEO Raimondo	1 pesante campale.

CASTALDI Francesco, militare che ha frequentato con successo il corso allievi ufficiali di complemento, indetto con circolare 148 del *giornale militare* 1921, è nominato sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria, con anzianità 5 agosto 1922. — Assegnato al 19 campagna. (*R. D.* 13-8-1922).

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 agosto 1922. Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 1 settembre 1922:

(*R. D.* 13-8-1922).

PARTESOTTI Renzo	6 genio.
BOLEY Domenico	6 id.
STEFFENSEN Adolfo	6 id.
TOSEL Paolo	2 battaglione zappatori.

ONESTI Giovanni	6 genio.
TEMPO Mario	2 battaglione zappatori.
CHINCA Ciro	2 id. telegrafisti.
BIETTO Guglielmo	1 id. id.
SCARDUELLI Bruno	4 id. id.
BIINO Mario	1 id. zappatori.
BARESI Luciano	2 id. id.
CASSINI Umberto	3 id. id.
CURA CURA' Francesco	3 id. telegrafisti.
RAMPONI Alfredo	5 id. zappatori.
CRESCENTI Placido	10 id. telegrafisti.
PECCO Ezio	7 id. zappatori.
FALCINI Ugo	6 id. id.
CHIAPPONI Luigi	4 genio.
BIN Mario	5 battaglione telegrafisti.
PECORINI Arnaldo	8 id. zappatori.
SINISCALCO Federico	5 id. telegrafisti.
NORCEN Luigi	3 id. zappatori.
CALIGARIS Carlo	4 genio.
ZAMPI Luigi	8 battaglione telegrafisti.
PERUCCA Piero	9 id. id.
NIGRA Mario	9 battaglione zappatori.
GILLI Alberto	Reggimento R. T.
CARACCIOLO Pietro	7 battaglione telegrafisti.
RAFFAELLI Ferdinando	Reggimento R. T.
FRATTURA Gaetano	7 battaglione telegrafisti.
POLIDORI Costantino	7 battaglione zappatori.
SPADARO Francesco	Reggimento R. T.
STELLA Antonio	6 battaglione telegrafisti.
PRESTE Alfredo	2 id. id.
SODANO Paolo	Reggimento R. T.
GHIO Carlo	7 battaglione zappatori.
CELLA Giovanni	10 id. id.
VIGLINO Carlo	1 id. id.
ROMANO Felice	7 id. id.
TALMASSONS Raffaele	3 id. telegrafisti.
DE FELICE Corrado	6 id. id.
SALVI Giuseppe	8 id. zappatori.
GIUNTA Aldo	7 id. id.
PIATTI Umberto	2 id. id.
PIANTA Carlo	6 genio.
TANCIONI Florio	Reggimento R. T.
COSTANTINI Mario	Reggimento R. T.
CIPRIANI Alcide	2 battaglione zappatori.
LA VALLE Raffaele	1 battaglione telegrafisti.
UZIEL PERERA Guido	7 id. id.
CORTE Almondo	6 genio.
GROSSI Ugo	6 battaglione telegrafisti.
MAGAGNINI Egisto	Reggimento R. T.
GUSY Fernando	7 battaglione telegrafisti.
ALESSANDRI Francesco.	Reggimento R. T.
GUBINELLI Natale	1 battaglione zappatori.
MAGURANO Umberto	4 genio.
NEGRO Giuseppe	Reggimento R. T.
OLIVIERI Mario	2 battaglione zappatori.
PASQUINI Mario	1 battaglione telegrafisti.
SACCO Carlo Emanuele	6 genio.
SUBRIZI Dante	1 battaglione zappatori.

CAPELLINI Patrizio	5 genio.
POSSENTI Francesco	4 id.
BATTISTONI Luigi	Reggimento R. T.
TARANTINO Luigi	Id. id.
BASILI Angelo	Id. id.
CIAVARELLA Costantino	6 genio.
VERDICCHIO Elpidio	1 battaglione telegrafisti.
FIORAMONTI Antonio	4 id. zappatori.
FALORNI Emanuele	4 id. telegrafisti.
BENAGLIA Umberto	4 genio.
MAZZA Silvio	6 battaglione telegrafisti.
DE FEDERICIS Anacleto	6 id. zappatori.
PETRUCCIOLI Igino	6 id. id.
D'Arrigo Pietro	Reggimento R. T.
RONDININI BOSCO Pietro	4 Battaglione telegrafisti.
NACANNI Guido	5 battaglione zappatori.
GENTILINI Loerte	Reggimento R. T.
GIAMBELLUCA Domenico	4 battaglione zappatori.
CAROSI Elio	6 genio.
ALTAMURA Giuseppe	Reggimento R. T.
AULENTI Aldo	9 battaglione zappatori.
BOUSQUET Riccardo	8 id. telegrafisti.
PASQUINI Pirro	6 id. zappatori.
MORESCHINI Amilcare	2 id. telegrafisti.
GIORDANO Vincenzo	6 id. zappatori.
DI GIUSEPPE Antonio	9 id. telegrafisti.
SASSI Luigi	5 id. zappatori.
BARACCHI Giuseppe	5 id. telegrafisti.
FIORI Vincenzo	3 id. zappatori.
SEPE Vincenzo	8 battaglione telegrafisti.
CASTRO Alessandro	10 id. id.
PILERI Vittorio	5 genio.
POGGIOLI Angiolino	2 battaglione zappatori.
CATULLO Antonio	9 id. telegrafisti.
PAPPACENA Mario	8 id. id.
SINI Alfredo	5 id. id.
PIETROSANTI Mario	5 genio.
ROSANIO Silvio	4 id.
AMORICO Antonio	4 battaglione zappatori.
BERLESE Francesco	5 genio.
MEMMO Enrico	6 id.
BRASCHI Piero	2 battaglione telegrafisti.
BALZI Giovanni	4 genio.
GUERZONI Orfeo	4 battaglione telegrafisti.
STELLA Ugo	4 id. zappatori.
GAMBINO Gesualdo	4 id. telegrafisti.
PEDROTTI Enrico	Reggimento R. T.
DE SIMONE Ettore	Id. id.
CAVA Raffaele	5 battaglione telegrafisti
BOCCUZZI Simone.	9 id. id.
MEI Mario	Reggimento R. T.
ANTONACCI Aristodemo	9 battaglione telegrafisti
LANZILOTTA Camillo	9 id. zappatori.
BERTOLINI Adalberto	3 id. telegrafisti.
GIANCOLA Ennio	9 id. zappatori.
MAGGIO Ivo	5 genio
CASSANO Umberto	5 battaglione zappatori.
ROMANO Bernardino	4 genio.

COSENZA Luigi	10 battaglione telegrafisti.
CAROCCI Manlio	4 genio.
ROMANAZZI Antonio	5 genio.
RACCIN Giovanni	5 id.
MARCHETTI Pasquale	9 battaglione zappatori.
SANTINI Aldo	Reggimento R. T.
COSTANTINI Rodrigo	Id. id.
BAROSI Marco	3 battaglione zappatori.
FLACQUA Adolfo	Reggimento R. T.
FIORE Mario	8 battaglione telegrafisti.
SEBASTIANI Giuseppe	5 id. zappatori.
DE FALCO Umberto	3 id. id.
SILVESTRI Licinio	Reggimento R. T.
CARTENY Salvatore	10 battaglione zappatori.
MASSA Aldo	4 genio.
BORTOLI Attilio	6 id.
DELLA MARCA Sebastiano	8 battaglione zappatori.
CAMATO Giuseppe	5 genio.
PAONE Attilio	5 battaglione telegrafisti.
PARASCANDOLO Mario	5 id.id.
MARINO Vittorio	5 genio.
ANDREANI Giovanni Battista	4 id.
CERIMELE Felice Andrea	10 battaglione zappatori.
MESSUTI Giovanni	10 id. telegrafisti.
PANFILI Agelse	5 genio.
CIARLANTINI Giovanni	4 id.
CARELLI Francesco	3 battaglione telegrafisti.
PIERSANTE Angelo	3 id. zappatori.
ARANCIO Pietro	8 id. telegrafisti.
DI PANCRAZIO Giuseppe	10 id. zappatori.
BOCCHIERI Giovanni	10 id. telegrafisti.
ESPOSITO Eugenio	5 id. zappatori.
DI RODI Natale	5 id. telegrafisti.
MORSELLI Carlo	2 id. zappatori.
FIOI Giuseppe	10 id. id.

I seguenti allievi sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254, ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato ai quali si presenteranno al mattino del 1 settembre 1922. (*R. D.* 6-8-1922).

VALLI Renato	1 battaglione zappatori.
CHIARUGI Ciro	7 id. telegrafisti.
AGAMENNONE Vittorio	1 id. id.
PIAZZI Carlo	4 id. id.
NARDINI Davino	4 id. zappatori.
VENTURATI Primo	3 id. telegrafisti.
BARDUCCI Francesco	6 id. zappatori.
BOCCIA Alfonso	6 id. telegrafisti.
VALLONI Bruno	8 id. id.
BIZZARRI Giovanni	5 id. zappatori.
RESCHINI Bruto	2 id. telegrafisti.
SOMAGLIA Alerano	5 id. id.
CIAMPI Angiolo.	5 id. zappatori.
MALERBI Ferruccio	9 id. id.
CATOLA Galileo	9 id. telegrafisti.
CANTELLI Pietro	10 id. id.

I seguenti allievi sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio i napplicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 agosto 1922. Essi sono assegnati effettivi ai reggimenti a fianco indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1 settembre 1922: (*R. D.* 13-8-1922).

PIETRAVALLE Nicola	1 battaglione zappatori.
SAMPIETRO Giuseppe	1 id. telegrafisti.
DE FALCO Angelo	9 id. zappatori.
SALVO Francesco	1 id. telegrafisti.
RONCHI Enni	7 id. id.
TATEO Vito	4 id. id.
SPERANDEO Gaetano	1 id. id.
ROSSANO Angelo	7 id. id.
LAZZARINI Alfredo	6 id. id.
TOSCHI Alberto	7 id. zappatori.
BOCHICCHIO Michelangelo	2 id. id.
VENTRELLA Ernesto	10 id. id.
DE MARSILIIS Costanzo	6 id. telegrafisti.
IANNACONE Pellegrino	3 id. id.
SARACINELLI Guido	6 id. zappatori.
SCLAFANI Ugo	10 id. telegrafisti.
ROSCIO Rodolfo	4 id. zappatori.
SIMONELLI Alfredo	6 id. id.
DELL'AQUILA Michele	5 id. telegrafisti.
ROSSI Angelo	2 id. zappatori.
CRISCUOLI Federico	5 id. telegrafisti.
COVINO Antonio	5 id. telegrafisti.
LA GATTA Salvatore	3 id. zappatori.
GALLUCCI Menotti	3 id. telegrafisti.
MARRA Eugenio	5 id. zappatori.
RICCIARDI Domenico	5 id. id.
AULICINO Salvatore	2 id. tlegrafisti.
ROSSIGNOLI Alfonso	5 id. rappatori.
BERARDI Lorenzo	3 id. telegrafisti.
MOSCATELLI Nicola	5 id. id.
MAFFEI Rodolfo	5 id. zappatori.
IACUANIELLO Francesco	4 genio.
AMITRANO Antonio	8 battaglione telegrafisti.
VENDITTI Ferdinando	9 id. id.
TRIFILETTI Giorgio	9 id. id.
PALLESCHI Francesco	9 battaglione zappatori.
SCARDINO Angelo	10 id. id.
MAROTTA Nicola	10 id. id.
CHIARIOTTI Igino	5 genio.
MAFFEI Amilcare	4 genio.
PELOSI Antonino	8 id. telegrafisti.
DAMIANO Antonio	10 id. zappatori.
PERROTTA Attilio	10 id. telegrafisti.
LIBERTINI Alfredo	6 genio.
MANCINETTI Gino	2 battaglione telegrafisti.
ACCORINTI Benedetto	4 genio.
FALCONI Antonio	2 battaglioni zappatori.
ERASSINETTI Augusto	3 id. id.
NEYROZ Silvano	1 id. id.
ARABUCCHI Giuseppe	1 genio.
FAVER Bernardo	8 battaglione zappatori
SACCOL Lodovico	10 id. telegrafisti.
TIMOSSI Ugo	9 id. id.

REGATTIERI Enzo	4 Battaglione zappatori.
PADOVANI Alessio	4 battaglione telegrafisti.
ROBBIANI Giuseppe	4 genio.
VISETTI Gino	4 id.
BORTOLAZZI	5 battaglione telegrafisti.
BERGAGLIO Alberto	4 genio.
TONOLINI Secondo	7 battaglione zappatori.
RODELLA Luigi	3 id. zappatori.
ZENARI Gaetano	7 id. telegrafisti.
AMBROSETTI Giov. Battista	2 id. id.
LUVISON Mario	5 genio.
DEL ZOTTO Carlo	5 id.
DEL COL Giacomo	5 id.
MANIAGO Osvaldo	5 id.

DEL NINNO Armando, militare di truppa che ha frequentato il corso allievi ufficiali di complemento indetto con circolare n. 148 del *giornale militare* 1921 è nominato sottotenente di complemento nell'arma del genio con anzianità 5 agosto 1922 ed assegnato all'8 battaglione telegrafisti al quale si presenterà il mattino del 1 settembre 1922. (*R. D.* 13-8-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

OTTAVIANO Ignazio, capitano medico distretto Siracusa. — Accettata la volontaria rinunzia al grado, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-8-1922, *reg.* 237, *foglio* 368).

SOTTOTENENTI.

CANNATA Salvatore, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia, distretto Cefalù. — Dovrà considerarsi come nominato sottotenente medico di complemento con anzianità 1 agosto 1919, in applicazione degli articoli 1 e 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357 e delle relative norme esecutive.

Seguirà nel ruolo il sottotenente medico *Guerricchio* Antonio.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-8-1922, *registro* 237, *foglio* 376).

PELI Giovanni, sottotenente medico distretto Brescia. — Revocata e considerata come non avvenuta la sua dispensa da ogni eventuale servizio per infermità non dipendente da cause di servizio, di cui al decreto luogotenenziale 16 luglio 1916.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 377).

I seguenti militari di truppa, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno alla direzione dell'ospedale militare a fianco per ciascuno indicato, entro due anni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 13-8-1922).

PANDOZZI Arturo, distretto Gaeta.	Ospedale Roma.
BOCCADIFUOCO Giovanni, id. Catania.	id. Palermo.
CALI' Domenico, id. Messina.	Infermeria presidiaria Messina.

SECONDARI Francesco, sottotenente medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze acquistate durante la guerra 1915-1918.

(*R. D.* 13-8-1922).

NOTIFICAZIONE.

SISTO Saverio, sottotenente medico distretto Teramo. — Condannato alla pena della destituzione, con sentenza del tribunale militare speciale di Roma in data 14 giugno 1922.

ASPIRANTI MEDICI.

VISCHIA Iginio, aspirante medico distretto Padova. — Revocata e considerata come non avvenuta la sua dispensa da ogni eventuale servizio per infermità non dipendente da cause di servizio, di cui al decreto luogotenenziale 20 gennaio 1918.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 377).

CANNATA Salvatore, militare studente in medicina e chirurgia, distretto Cefalù. — Dovrà considerarsi come nominato aspirante medico con anzianità 25 novembre 1916, in applicazione dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915, ed assegnato effettivo distretto Cefalù. (*Del. M.* 20-7-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti commissari di complemento con anzianità assoluta 6 agosto 1922 con riserva di anzianità relativa a destinati effettivi per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato.

Si presenteranno il mattino del 28 agosto 1922 ai corpi od uffici a cui sono stati rispettivamente assegnati per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale.
(*R. D.* 13-8-1922).

BONACCORSO Sante, distretto Catania.	Direzione commissariato Torino.
BRACCO Mario, id. Roma.	Id. id. Roma.
PAPARATTI Eduardo, id. Reggio Calabria.	Id. id. Napoli (sezione Catanzaro).
PELLICCIARO Nicola, id. Chieti.	Id. id. Bari.
GALLONE Adalberto, id. Roma.	Id. id. Roma.
AMICONE Mauro id. Sulmona.	Id. id. Roma.
ROSSETTI Renato, id Spoleto.	Id. id. Roma.
RAIMONDO Carmelo, id. Messina.	Id. id. Firenze (sezione Genova).
PANNUNZIO Francesco, id. Campobasso.	Id. id. Napoli.
DE ANGELIS Vittorio, id. Catania.	Id. id. Torino.
SEMINARA Francesco, id. Catania.	Id. id. Torino (sezione Alessandria).
PRIVITERA Francesco, id. Catania.	Id. id. Milano (sezione Brescia).
BERTI Alberto, id. Livorno.	Id. id. Roma (sezione Livorno).
ATTI Luigi id. Roma.	Id. id. Roma.
BRUSCHETTA Giuseppe, id. Messina.	Id. id. Trieste (sezione Pola).
ODDI Gaetano, id. Roma.	Id. id. Roma.
VANNINI Francesco, id. Ancona.	Id. id. Bari (sezione Ancona).
GORI Vairo, id. Firenze.	Id. id. Verona.
BIAVA Aldo, id. Taranto.	Id. id. Palermo.

LUZI Remo, distretto Aquila.	Direzione commissariato Torino (sezione Alessandria).
LUCREZIO Francesco, id. Lecce.	Id. id. Roma (sezione Livorno).
SERGI Francesco, id. Messina.	Id. id. Palermo (sezione Messina).
FORTUNA Armando, id. Napoli.	Id. id. Napoli (sezione Salerno).
POLI Nicola, id. Mantova.	Id. id. Verona.
DE MEO Fernando, id. Foggia.	Id. id. Bologna.
DE MATERA Luigi, id. Roma.	Id. id. Roma (sezione Perugia).
DAGNINI Camillo, id. Taranto.	Id. id. Verona (sezione Trento).
NATALI Quinto, id. Teramo.	Id. id. Bari (sezione Chieti).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di sussistenza di complemento con anzianità assoluta 6 agosto 1922 con riserva d'anzianità relativa e destinati effettivi per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato.

Si presenteranno il mattino del 28 agosto 1922 ai corpi od uffici, a cui sono stati rispettivamente assegnati per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale.

(*R. D.* 13-8-1922).

DI PIETRO Biagio, distretto Siracusa.	Direzione commissariato Torino.
BRISCHETTO Gaetano, id. Siracusa.	Id. id. Palermo (sezione Messina).
MARALDO Anselmo, id. Sacile.	Id. id. Trieste (sezione Pola).
BUSCALFERRI Vittorio, id. Viterbo.	Id. id. Roma (Panificio militare Roma).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti d'amministrazione di complemento con anzianità assoluta 6 agosto 1922 con riserva d'anzianità relativa e destinati effettivi per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato.

Si presenteranno il mattino del 28 agosto 1922 ai corpi od uffici, a cui sono stati rispettivamente assegnati per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale.

(*R. D.* 13-8-1922).

PICCINELLI Erminio, distretto Varese.	Ospedale militare Milano.
FILOSTO Giuseppe, id. Catania.	Distretto Catania.
GERBINO Giovanni, id. Cefalù.	86 fanteria.
BERTONI Arnaldo, id. Spoleto.	Infermeria presidiaria Perugia.
SCIARRETTA Italo, id. Campobasso.	Ospedale Roma.
BONACCORSO Francesco, id. Catania.	4 fanteria.
MARTINELLI Giocondo, id. Sassari.	46 id.
RIGONI Lorenzo, id. Forlì.	68 id.
GALAMINI Alberto, id. Roma.	Ospedale militare Roma.
RIZZARDI Emilio, id. Treviso.	26 campagna.
VERZELLI Giovanni, id. Genova.	Ospedale Roma.
PANEBIANCO Carmelo, id. Messina.	Distretto Messina.
OSPICI Umberto, id. Ancona.	Ospedale succursale Ancona.
AZZOLINI Francesco, id. Barletta.	Direzione commissariato Trieste.
ANTONUCCIO Fortunato, id. Messina.	Legione carabinieri reali Messina.
CRISAFULLI Giuseppe, id. Messina.	4 costa.
PETROSINO Ludovico, id. Taranto.	1 id.
DE BIASE Michele, id. Foggia.	1 raggruppamento aeroplani da caccia.
LANZO Alfredo, id. Reggio Calabria.	Accademia militare.
LOMBARDO Carmelo, id. Catania.	Infermeria presidiaria Ravenna.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

PARLATI Francesco, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-7-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

CAPOZZI Nicola, capitano. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 17 novembre 1921.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1922 - *registro* 34 - *foglio* 218).

RICHARD Giacinto, capitano. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 9 settembre 1921.

(*R. D.* 7-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 219).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 20 giugno 1922, relativo alla riassunzione in servizio del capitano invalido di guerra MIANI Mario, pubblicato nella dispensa 40 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 1467, è stato registrato alla Corte dei conti addì 1 agosto 1922, registro n. 237, foglio 117.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

Il decreto ministeriale 10 giugno 1922, relativo alla riassunzione in servizio del tenente invalido di guerra VOZZI Rodolfo, pubblicato nella dispensa 37 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 1317, è stato registrato alla Corte dei conti addì 1 agosto 1922, registro n. 237, foglio n. 114.

Il decreto ministeriale 15 giugno 1922, relativo alla riassunzione in servizio del tenente invalido di guerra SAVARESE Gaetano, pubblicato nella dispensa 39 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 1432, è stato registrato alla Corte dei conti addì 1 agosto 1922, registro n. 237, foglio n. 113.

Il decreto ministeriale 20 giugno 1922, relativo alla riassunzione in servizio del tenente invalido di guerra PIAZZI Francesco, pubblicato nella dispensa 43 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 1583, è stato registrato alla Corte dei conti addì 1 agosto 1922, registro n. 237, foglio n. 118.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

CAVALIERI Bortolo, già capitano medico di milizia territoriale, in congedo assoluto distretto Mantova. — Dovrà considerarsi come riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dal 5 febbraio 1921, nel presidio di Mantova. Esso è inscritto d'ufficio col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, ai sensi dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 14 giugno 1917, n. 1032.

(*D. M.* 17-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*1-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 109).

SOTTUFFICIALI

Il capo maniscalco di 2 classe SPINELLA Vittorio, del 2 campagna è promosso capo maniscalco di 1 classe con decorrenza dal 1 gennaio 1922. (*D. M.* 14-8-1922).

NOTIFICAZIONE

Il D. decreto 6 luglio 1922 riguardante l'invio in congedo di sottufficiali in base all'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, pubblicato nel *bollettino ufficiale* c. a., dispensa n. 44, pag. 1646, è stato registrato alla Corte dei conti addì 31 luglio 1922, registro n. 34, riposi militari, foglio n. 109.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

Concesse ai sottonotati ufficiali stati collocati in posizione ausiliaria speciale

R. decreto 13 agosto 1922.

Ordine della Corona d'Italia.

COMMENDATORE.

BALSAMO CRIVELLI cav. Lorenzo, colonnello fanteria.
CANZANO cav. Giuseppe, id. id.
GALIANI cav. Pasquale, id. id.
RIGHETTI cav. Annibale, id. id.
BUSINELLI cav. Ugo, colonnello artiglieria.
BALDINI cav. Alberto, id. id.
BASSETTO cav. Valerio, id. id.
COLOMBINO cav. Stefano, id. id.
de VONDERWEID cav. Eduardo, id. id.
DE SEIGNEUX nob. Giulio, id. id.
DE SERAS Fernando, id. id.
GRIMALDI dei SERRAVALLE cav. Antonio, colonnello artiglieria.
LA CORTE cav. Adolfo, id. id.
MASCARETTI nob. Francesco, id. id.
OLIVERO cav. Francesco, id. id.
PAPUCCI cav. Germano, id. id.
ZOPPI nob. dei conti cav. Enrico, id. id.
CAPACCIO cav. Luigi, tenente colonnello id.
MAGRINI cav. Giovanni, id. id.
SAVOINO cav. Pietro, colonnello genio.

UFFIZIALE.

ARZANO cav. Aristide, colonnello fanteria.
ALESSI cav. Teodoro, id. id.
AGNESI cav. Ambrogio, id. id.
ARGAN cav. Ercole, id. id.
ALESSO cav. Leonardo, id. id.
ANGIOLINO cav. Alberto, id. id.
ALLOIS cav. Augusto, id. id.
ANTONIOLI cav. Ferdinando, id. id.
ANCILLOTTI cav. Guido, id. id.
ANDREOLI cav. Amerigo, id. id.
ARDIGO' cav. Luigi, id. id.
ASINARI DI BERNEZZO cav. Eugenio, id. id.
ASINARI DI S. MARZANO cav. Guido, id. id.
ARRIGHI cav. Arrigo, id. id.
ALFARO cav. Alfredo, id. id.
AMABILE cav. Gaetano, id. id.
ANDREOLI cav. Zefrido, id. id.
BRUSCAGLI cav. Giuseppe, id. id.
BAVAGNOLI cav. Giuseppe, id. id.
BERETTA cav. Benedetto, id. id.
BUFFALARI cav. Domenico, id. id.
BOFFANO cav. Giovanni Battista, id. id.
BRANDOLI cav. Mario, id. id.
BARDI cav. Lorenzo, id. id.
BERTI cav. Giorgio, id. id.
BOTTARI cav. Lionello, id. id.
BOINAGHI cav. Augusto, id. id.
BARTOLUCCI cav. Quinto, id. id.
BELTRALDI cav. Giovanni, id. id.
BONASI cav. Goffredo, id. id.
BELLINI cav. Attilio, id. id.
BETTINALI cav. Giovani, id. id.
BRUSASCO cav. Achille, id. id.
BERNARD DELLA ROSA cav. Gino, id. id.
BAZZINELLO cav. Arturo, id. id.
BOSCA cav. Umberto, id. id.
BARBAGLIO cav. Eugenio, id. id.
BESOZZI cav. Luca, id. id.
BARONE cav. Alessandro, id. id.
BERNASCONI cav. Attilio, id. id.
BERTOLOTTI cav. Roberto, id. id.
CALOIRO cav. Giacinto, id. id.
CALVI cav. Guido, id. id.
CHICCO cav. Luigi, id. id.
CASARETTI cav. Ettore, id. id.
CORRADO cav. Massimo, id. id.
COLOMBINI cav. Alfredo, id. id.
CARLONI cav. Ermanno, id. id.
CURATO cav. Oddone, id. id.
CARBONI cav. Pompeo, id. id.
CAROSI cav. Vincenzo, id. id.
CAPPATO cav. Filippo, id. id.
CABERTI cav. Achille, colonnello fanteria.
CALEFFI cav. Camillo, id. id.
CATELLA cav. Alfredo, id. id.
CAMPARI cav. Francesco, id. id.
CHIODELLI cav. Enea, id. id.
CONCIALINI cav. Arturo, id. id.
CAPPELLI cav. Cesare, id. id.
COCCIA cav. Mario, id. id.
CATEMARIO cav. Eugenio, id. id.
CIGLIANA cav. Emilio, id. id.
CASTELFRANCO cav. Ettore, id. id.
CHIODO cav. Giovan Battista, id. id.
CASIROLI cav. Orazio, id. id.
CRIPPA cav. Giuseppe, id. id.
CHIODO cav. Domenico, id. id.
CUSSINO cav Giuseppe, id. id.
CABIATI cav. Aldo, id. id.
CURIA cav. Napoleone, id. id.
CRESCENTINI cav. Guido, id. id.
DE CARO cav. Gustavo, id. id.
DE ORESTIS DI CASTELNUOVO cav. Giulio, id. id.
DE MINICIS cav. Delfo, id. id.
DECIO cav. Luigi, id. id.
DA SACCO cav. Giovanni, id. id.
DE MASELLIS cav. Ferdinando, id. id.
DE FRANCESCO cav. Aurelio, id. id.
DINO GUIDA cav. Cosimo, id. id.
DEGLI ODDI cav. Giovanni Battista, id. id.
DELLA CROCE cav. Guido, id. id.
DE MARIA cav. Paolo, id. id.
DUSNASI cav. Antonio, id. id.
DIAN cav. Luigi, id. id.
PALLOLIO cav. Adolfo, id. id.
DI GIOVANNI cav. Carlo, id. id.
DI MONTEMAJOR cav. Alfredo, id. id.
De AGOSTINI cav. Enrico, id. id.
EMANUELLI cav. Lorenzo, id. id.
ELEFANTI cav. Luigi, id. id.
FERRARI BRAVO cav. Oreste, id. id.
FINESCHI cav. Lorenzo, id. id.
FRESINI cav. Enrico, id. id.
FERRETTI cav. Fedrico, id. id.
FASULO cav. Enrico, id. id.
FENOGLIETTO cav. Carlo, id. id.
FERRARI cav. Pietro, id. id.
FRABROCINI cav. Andrea, id. id.
FERRARI cav. Antonio, id. id.
GARGANICO GRIFFI cav. Rizzardo, id. id.
GATTA cav. Alfonso, id. id.
GRANELLI cav. Emilio, id. id.
GRIMALDI cav. Vincenzo, id. id.
GEREMIA cav. Fulvio, id. id.
GRASSELLI cav. Ettore, id. id.

GREGORI cav. Alessandro, colonnello fanteria.
GOFFI cav. Alessandro, id. id.
CRISCONI cav. Giuseppe, id. id.
GIANI cav. Enrico, id. id.
GABBIO cav. Eugenio, id. id.
JANNACARO cav. Carlo, id. id.
JONA cav. Mario, id. id.
LOMBARDI cav. Onofrio, id. id.
LIGASACCHI cav. Giovan Battista, id. id.
Lenci cav. Carlo, id. id.
LEO cav. Costantino, id. id.
LETTEL cav. Enrico, id. id.
LEVI cav. Giuseppe, id. id.
LEONE cav. Arturo, id. id.
LAUREATI cav. Mario, id. id.
LAMPONI cav. Leopardi, id. id.
LANCIANO cav. Filippo, id. id.
LIOTTI cav. Leonardo, id. id.
MANARA cav. Carlo, id. id.
MIRAGLIA cav. Enrico, id. id.
MARTELLOTTA cav. Vito, id. id.
MORIONDO cav. Giulio, id. id.
MOGNO cav. Domenico, id. id.
MONTECHINI cav. Giovanni, id. id.
MONFREDI cav. Luigi, id. id.
MORINO cav. Gustavo, id. id.
MARENGHI MARCUGO cav. Alberto, id. id.
MARCHETTI cav. Luigi, id. id.
MARABOTTO cav. Federico, id. id.
MONACHESI cav. Luigi, id. id.
MARABOTTO cav. Filippo, id. id.
MASSIRIO cav. Ettore, id. id.
MATARELLI cav. Leonida, id. id.
MANNINI cav. Manno, id. id.
MASTROCINQUE cav. Edoardo, id. id.
MANDOLFI cav. Raffaele, id. id.
MARTINAZZI cav. Ernesto, id. id.
NASSI cav. Ulderico, id. id.
NICOSIA cav. Vito, id. id.
NIGRA cav. Giuseppe, id. id.
NEGRO cav. Giovanni,
NARDI BATASSI cav. Adolfo, id. id.
ORTA DI TORRE D'UZZONE cav. Giuseppe, id. id.
ORIANI cav. Carlo, id. id.
PAVESI cav. Daniele, id. id.
PUGGI cav. Giuseppe, id. id.
PALMERI cav. Marcantonio, id. id.
POZZI cav. Oreste, id. id.
PIETRASANTA cav. Francesco, di id.
PERONE cav. Ariberto, id. id.
PAVARI cav. Antonio, id. id.
PELUSO cav. Luigi, id. id.
PEZZOLET cav. Cesare, id. id.
PALMISANI cav. Francesco, id. id.
PATTONI cav. Aldo, id. id.
PEDACE cav. Pasquale, id. id.
PETRALI cav. Ettore, colonnello fanteria.
POLISIERO cav. Manfredo, id. id.
PECORINI cav. Abelardo, id. id.
PERRIER cav. Pietro, id. id.
PEZZOLO cav. Enrico, id. id.
PARODI cav. Fiorentino, id. id.
PIRISI cav. Ettore, id. id.
PAOLETTI cav. Natale, id. id.
PERLINGERI cav. Enrico, id. id.
POLVERINI cav. Italo, id. id.
PUSATERI cav. Salvatore, id. id.
QUARDUCCI cav. Alberto, id. id.
RANZI cav. Filippo, id. id.
REVELLI cav. Cornelio, id. id.
RUSSO WEBBER cav. Arturo, id. id.
RATTI cav. Giuseppe, id. id.
REMONDINI cav. Amos, id. id.
RIVALTA cav. Giulio, id. id.
RADAELLI cav. Dario, id. id.
RICCHIERI cav. Ernesto, id. id.
RUGGIERI cav. Pietro, id. id.
RAGIONI cav. Rodolfo, id. id.
ROBBA cav. Tommaso, id. id.
REALI cav. Francesco, id. id.
SANGUINETTI cav. Filippo, id. id.
SARLI cav. Enrico, id. id.
SILICANI cav. Gabriele, id. id.
SCANDOLARA cav. Guido, id. id.
SCAPARRO cav. Felice, id. id.
SOBRERO cav. Giuseppe, id. id.
STOCCO cav. Cesare, id. id.
STORTO cav. Domenico, id. id.
SAIBANTI cav. Egidio, id. id.
SISSA cav. Lino, id. id.
SANNITRI cav. Castro, id. id.
SIVORI cav. Giuseppe, id. id.
SANTAGOSTINO BALDI cav. Mario, id. id.
SUSANNA cav. Eugenio, id. id.
SILVA cav. Giuseppe, id. id.
SCIARRA cav. Carlo.
TREROTOLI cav. Raffaele, id. id.
TARENGHI cav. Cherubino, id. id.
TAMBURLINI cav. Ferdinando, id. id.
TARGON cav. Felice, id. id.
TRIVULZI cav. Carlo, id. id.
TRISCORNIA cav. Enrico, id. id.
TOSCHI cav. Ettore, id. id.
TAGLIONI cav. Ernesto, id. id.
TORRIANI cav. Guido, id. id.
TENTORI cav. Annibale, id. id.
TEMPO cav. Giuseppe, id. id.
UTILI cav. Domenico, id. id.
VISCA cav. Valentino, id. id.
VERGNA cav. Antonio, id. id.
VILLORESI cav. Lorenzo, id. id.
VERDESI cav. Giuseppe, id. id.
VALENTINI cav. Emilio, id. id.
VIGANOTTI cav. Augusto, id. id.

VINCENZI cav. Bartolomeo, colonnello fanteria.
VIANELLI cav. Umberto, id. id.
VIVALDI cav. Domenico, id. id.
WILD cav. Michele, id. id.
ZANOTTI cav. Onorato, id. id.
ZUGARO cav. Fulvio, id. id.
ZAMPONI cav. Raimondo id. id.
ZUNINI cav. Paolo, id. id.
DANEO cav. Cesare tenente colonnello fanteria.
GIUSTINIANI nob. Patrizio Genovese cavaliere carlo, id. id.
MONTU' cav. Giorgio, id. id.
OLIVO cav. Guido, id. id.
PERGOLANI cav. Mario, id id.
RAGUSA cav. Ernesto, id. id.
SEZZI cav. Augusto, id. id.
TROILI cav. Mario, id. id.
VILLA cav. Vincenzo, id. id.
OLIOLI cav. Camillo, colonnello cavalleria.
PASQUALI Pasquale cav. Rinaldo, id. id.
ARIOLA cav. Luigi, colonnello artiglieria.
ALMAGIA' cav. Giacomo, id. id.
AMATI cav. Carlo, id. id.
BERRINO cav. Paolo, id. id.
BONTEMPELLI cav. Aurelio, id. id.
CRISTANI cav. Luigi, id. id.
CERMELLI cav. Giovanni, id. id.
riuario.
CHIAPPUS cav. Renato, colonnello artiglieria.
CAROLI cav. Mauro. id. id
DE SAINT PIERRE cav. Alessandro, id. id.
DE STROBEL cav. Oreste, id. id.
FLAIANI cav. Filippo, id. id.
FERRARI cav. Eugenio, id. id.
FAUJAS cav. Alessandro, id. id.
FERRARONI cav. Mario, id. id.
GALLOTTI cav. Carlo, id. id.
LOCASCIO cav. Eugenio, id. id.
MONASTRA cav. Ignazio, id. id.
OGGERO cav. Alfredo, id. id.
PISAPIA cav. Gioacchino, id. id.
PICCONE conte Emilio, id. id.
PIANZOLA cav. Giusto, id. id.
RAGONI cav. Almiro, id. id.
ROSSI cav. Alfredo, id. id.
SPREAFICO cav. Giovanni, id. id
SABATO cav. Luigi, id. id.
SERRA dei conti SERRA nob. cav. don Benedetto id. id.
VALVASSORI cav. Giovanni, id. id.
CARPINTERI cav. Mario, colonnello genio.
GRASSI cav. Ernesto, id. id.
MORISANI cav. Rodolfo, id. id
DUSE cav. Ettore, maggiore genio.
CARNEVALI cav. Quinto, maggiore vete

DEFUNTI.

BONAGLIA Andrea, colonnello. — Morto a Roma, il 12 giugno 1922.
D'AMICO Luigi, maggiore medico milizia territoriale, distretto Reggio Calabria. — Id. a Reggio Calabria, l'8 luglio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 60, anno 1920, pag. 1277 — RADEMALCHER Ernesto, *leggasi*: RADELMACHER Ernesto.

Id. 13, » 1921, » 2565 — TOSELLI Pietro, *leggasi*: TOSELLI Pietro fu Giovanni, distretto Alessandria, deposito Ancona, (congedato dal 25 fanteria il 20 luglio 1920).

Id. 13, » 1921, » 2565 — RADEMALCHER Ernesto. — Annullata la rettifica che lo riguarda.

Id. 53, » 1921, » 2565 — BOLDRIN Girolamo, *dopo le parole*: destinato a deposito contraerei, *aggiungasi*: e assegnato Ministero guerra.

Id. 18, » 1922, » 685 — RIVERO Luca. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Dispensa 19, anno 1922, pag. 758. — MOSCATELLO Riccardo, *leggasi*: MOSCATELLO Corrado.

Id. 25, » 1922, » 893. — ROSSI Luigi. — Annullata la variazione che lo riguarda.

Id. 31, » 1922, » 1104. — KERRERO Carlo Alberto. — Annullata la variazione che lo riguarda.

Id. 31, » 1922, » 1105. — PAGANI Italo. — Annullata la variazione che lo riguarda.

Id. 31, » 1922, » 1105. — IACOMINI Alessandro. — Annullata la variazione che lo riguarda

Id. 31, » 1922, » 1108. — ARMINIO Antonio, *invece di*: 154 fanteria, trasferito 31 id. il 16 gennaio 1920, *leggasi*: 154 reparto mitragliatrici, trasferito 31 fanteria il 16 gennaio 1920.

Id. 31, » 1922, » 1110. — PANDOLFI Alessandro. — Annullata la variazione che lo riguarda.

Id. 37, » 1922, » 1316. — TONALE Nicola, *leggasi*: TONALE Enrico.

Id. 39, » 1922, » 1379. — PANDOLFI Silvio, *invece di*: Avrebbe seguito *Magrini* Magno, *leggasi*: Avrebbe seguito *Magnini* Magno.

Id. 39, » 1922, » 1380. — BONO Giovanni. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 46, » 1922, » 1453. — BRUNO Gabriele, *invece di*: panificio Caserta, *leggasi*: panificio Alessandria, *ed invece di*: sezione genio Cuneo, *leggasi*: sottodirezione genio Cuneo.

Id. 43, » 1922, » 1593. — FORMICHELLI Ruggero, *invece di*: promosso maresciallo capo ad anzianità con decreto ministeriale 2 luglio 1922 con decorrenza dal 1 aprile stesso anno, *leggasi*: promosso a detto grado a scelta con R. decreto 2 luglio 1922 con decorrenza dal 1 febbraio stesso anno.

Id. 44, » 1922, » 1625. — COSSU Luigi. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 45, » 1922, » 1656. — ROSSIA Pietro, *leggasi*: RESSIA Pietro.

Id. 45, » 1922, » 1659. — TAMBURLINI Aldo, *invece di*: 35 fanteria destinato come contro, *leggasi*: 43 fanteria, destinato 35 fanteria.

Id. 45, » 1922, » 1662. — GAGLIARDI Giovanni, al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: Tripolitania, *leggasi*: Cirenaica.

Id. 45, » 1922, » 1668. — REGAZZI Ettore, *leggasi*: REGALZI Ettore.

Id. 46, » 1922, » 1708. — FICINI Carlo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 46, » 1922, » 1716. — TANUCCI NANNINI Francesco, *leggasi*: TANUCCI NANNINI Fernando.

Dispensa 48, anno 1922, pag. 1788. — PAPPAGALTO Arturo, *leggasi*: PAPPAGALLO Artur...

Id. 48, » 1922, » 1706 — NICOZZI Giovanni, *leggasi*: MICOZZI Giovanni.

Id. 48, » 1922, » 1807 — CONZI Giacomo. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: destinato 88 fanteria.

Id. 49, » 1922, » 1832. — ROMANO Salvatore, *invece di*: trasferito compagnia S. Severo, legione Bari, *leggasi*: trasferito compagnia Casoria, legione Napoli.

Id. 49, » 1922, » 1833. — IZZI Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Conte* Galileo.

Id. 49, » 1922, » 1834. — LANDI Primo, *leggasi*: LANDI Rino.

Id. 49, » 1922, » 1845. — DONADIO Ferdinando, *invece di*: tenente direzione commissariato Napoli, *leggasi*: capitano amministrazione 10 campagna.

Id. 49, » 1922, » 1849. — GANDINI Carlo, *invece di*: L. 0800, *leggasi*: L. 6000.

Id. 49, » 1922, » 1866. — BALZARETTI Marino, *invece di*: sezione Udine, *leggasi*: sezione Gorizia.

Il Ministro — **Soleri.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.90**

8681 - Roma, 1932-X - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 51ª — 1922 — 25 Agosto

SOTTOSEGRETARI DI STATO

LISSIA avv. Pietro, deputato al Parlamento. — Cessa dalla carica di sottosegretario di Stato per la guerra, in seguito alle dimissioni dell'intero Gabinetto. (*R. D.* 1-8-1922).

MARRACINO avv. Alessandro, deputato al Parlamento. — Nominato sottosegretario di Stato per la guerra. (*R. D.* 3-8-1922).

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

DE VITA cav. Raffaele, brigadiere generale. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 22-1-1922).

DE VITA cav. Raffaele, brigadiere generale. — Cessa dall'essere a disposizione Ministero colonie, dal 16 luglio 1922, ed è collocato a disposizione per ispezioni. (*R. D.* 27-7-1922).

DE GASPARI cav. Oreste, brigadiere generale. — Cessa dal comando della brigata Parma ed è collocato a disposizione Ministero colonie, dal 16 luglio 1922. (*R. D.* 27-7-1922).

SCOPONI cav. Giuseppe, brigadiere generale. — Collocato, per età, in posizione ausiliaria speciale per riduzione di ruoli organici, dal 1 settembre 1922. (*R. D.* 27-7-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

MONDELLI cav. Costantino, maggiore in aspettativa di quattro mesi dal 23 marzo 1922 per motivi speciali (R. decreto 23 marzo 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di otto mesi dal 23 luglio 1922.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 128).

POGGI cav. Giulio, maggiore legione Genova. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, dal 14 giugno 1922.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 127).

GIORGI cav. Roberto, maggiore legione Bologna. — Trasferito divisione Ascoli Piceno, legione Ancona. (*Del. M.* 20-8-1922).

CAPITANI.

BOCCIONI Francesco, capitano — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 28-4-1921).

GIANNONI Matteo, capitano in aspettativa di sei mesi dal 15 gennaio 1922 per motivi speciali (R. decreto 15 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di due mesi dal 15 luglio 1922.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1922 - *reg.* 238, *foglio* 128).

COPPO Enrico, capitano (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5500 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 5600 dal 1 maggio 1920 al 30 novembre 1921 nel grado di tenente; in lire 6100 dal 1 dicembre 1921 al 31 gennaio 1922 ed in lire 7200 dal 1 febbraio 1922 nel grado di capitano.

(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 3).

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate, (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 20-8-1922)

DI IORIO cav. Domenicangelo, legione Bari.	Trasferito compagnia Rimini, legione Bologna.
CHIABUDINI Marco, id. Trieste.	Id. id. Brindisi, id. Bari.
MIGNANI Pietro, id. Bologna.	Id. battaglione mobile Torino 1.
VALDORA Benedetto, id. Genova.	Id. id. id. Genova.
CAPITTA Romeo, id. Genova.	Id. id. id. Roma 1.
FOLLI Marcello, id. Allievi.	Id. id. id. Bologna.
VITALE Alfio, id. Messina.	Id. id. id. Catania.
TOMASI Edoardo, id. Cagliari.	Id compagnia Postumia, legione Trieste.

TENENTI.

BOSIA Giuseppe, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego per un anno (R. decreto 23 marzo 1922). — Richiamato in servizio effettivo a decorrere dal 18 giugno 1922 in base all'articolo 1 del R. decreto 28 ottobre 1921, n 1171 e destinato tenenza Sorresina legione Genova.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Coppaloni* Pietro.

(*R. D.* 13-7-1922, - *registrato alla Corte dei conti il* 14-8-1922, *registro* 238, *fog.* 67).

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate, (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 20-8-1922)

CALACIURA Pasquale, legione Messina.	Trasferito tenenza Breno, legione Milano.
GIGLIOTTI Paolo, id. Firenze.	Id. id. Portomaggiore, id. Bologna.
COCCO Carmelo, id. Catanzaro.	Id. id. Ribera, id. Palermo
MOSCA-TOBA Amedeo, id. Chieti.	Id. id. Oltretorrente (Parma), id. Genova.
VILLA Mario, battaglione mobile Torino 1.	Id. id. Aosta, id. Torino.
GARZIA Ugo, id. id. Roma 1.	Id. id. Catanzaro, id. Catanzaro.
SCHIAFFARELLI Olinto, id. id. Roma 3.	Id. id. Chieti, id. Chieti.
GIAMMUSSO Francesco, id. id. Verona.	Id. id. Patti, id. Messina.
BONTATIBUS Silvio, id. id. Firenze.	Id. id. Teramo, id. Chieti.
MAZZULLO Antonino, id. id. Bari.	Id. id. Grosseto, id. Firenze.
SCOLARO Mariano, legione Palermo.	Id. battaglione mobile Palermo.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MEZZETTI cav. Ottorino, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 1-6-1922).

PATA cav. Giuseppe, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-6-1922).

ADORNI cav. Angelo, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 6-7-1922).

VERGARA Vincenzo fu Giuseppe, colonnello. — Il R. decreto in data 26 giugno 1922 che collocava a riposo il predetto ufficiale con il grado di tenente colonnello è revocato e considerato come non avvenuto. (*R. D.* 6-8-1922).

VERGARA Vincenzo fu Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 agosto 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 321).

VALENTINO cav. Antonio, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa dalla suindicata posizione ed è nominato comandante 1 fanteria dal 14 maggio 1922. (*R. D.* 13-8-1922).

DE MARIA cav. Paolo, comandante 1 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra dal 13 maggio 1922. (*R. D.* 13-8-1922).

DE MARIA cav. Paolo, colonnello in P. A. S. — E' rettificato il decreto 4 maggio 1922, riflettente il suo collocamento in P. A. S. nel senso che invece di comandante del 1 fanteria deve intendersi a disposizione Ministero guerra. (*R. D.* 13-8-1922).

FRANCAVILLA cav. Tommaso, comandante 72 fanteria. — E' rettificato il decreto 22 maggio 1922, riguardante la sua cessazione dal comando del 65 fanteria ed il suo collocamento a disposizione del Ministero guerra, nel senso che i suindicati movimenti devono intendersi avvenuti sotto la data del 20 luglio 1920, anzichè dal 12 marzo 1919. (*R. D.* 13-8-1922).

BORASIO cav. Francesco, comandante 46 fanteria. — E revocato e considerato come non avvenuto il decreto 8 agosto 1920, nella parte che lo riguarda. (*R. D.* 13-8-1922).

BORASIO cav. Francesco, comandante 46 fanteria. — Cessa dal comando del 226 fanteria ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 15 agosto 1920. (*R. D.* 13-8-1922).

BORASIO cav. Francesco, comandante 46 fanteria. — Cessa di essere a disposizione Ministero guerra, ed è nominato comandante 37 fanteria, dal 15 settembre 1920.
(*R. D.* 13-8-1922).

MEZZETTI Ottorino, colonnello a disposizione Ministero guerra (C. A. Roma). — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale di Roma dall'11 agosto 1922. (*Del. M.* 20-8-1922).

PRATOLONGO Arturo colonnello comandante scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Milano, giudice supplente tribunale militare speciale Milano. — Cessa dalla carica sopracitata dal 30 agosto 1922. (*Del. M.* 20-8-1922).

TENENTI COLONNELLI.

I sottonotati tenenti colonnelli sono assegnati alla scuola di guerra di Torino, quali allievi, dal 15 novembre 1920. (Determinazione omessa anno 1920). (*Del. M.* 20-8-1922).

MORONI cav. Argeo, 18 fanteria. I UMBRIANI cav. Francesco, 4 bersaglieri.

RIGAT Pietro, tenente colonnello 12 bersaglieri. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Milano, dal 30 agosto 1922. (*Del. M.* 20-8-1922).

MAGGIORI

POMPONI Felice, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 11 luglio 1920 nella parte che si riferisce al suo collocamento in posizione ausiliaria speciale. Destinato 56 fanteria.
(*R. D.* 2-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti* l'8-6-1922 - *reg.* 33, *fog.* 72).

CALORI cav. Giuseppe, maggiore 2 raggruppamento aeroplani bombardamento. — Cessa come sopra ed è trasferito 5 alpini. (*R. D.* 13-8-1922).

I sottonotati maggiori sono assegnati alla scuola di guerra di Torino, quali allievi, dal 15 novembre 1920. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

DEMICHELIS cav. Aldo, 33 fanteria.
FICALBI cav. Gino, 18 id.
GHISELLI cav. Tomaso, 11 id.
MASINA cav. Giorgio, 51 id.
PERUGI cav. Giulio, 81 id.
PIANEGIANI cav. Rubens, deposito 50 fanteria.
SARRA cav. Italo, 31 fanteria.
SCATTAGLIA cav. Nazzareno, 225 id.
VIALE cav. Carlo, 2 granatieri.
VIVALDA cav. Lorenzo, 1 alpini.
RUGGERO cav. Vittorio, 1 bersaglieri.

I sottonotati maggiori sono assegnati alla scuola di guerra di Torino, quali allievi, dal 10 ottobre 1921. (Determinazione omessa anno 1921): (*Det. M.* 20-8-1922).

CANEVARI cav. Emilio, 40 fanteria.
VALETTI BORGNINI cav. Marino, 50 fanteria.

SALAZAR Y MUNATORES cav. Diego, maggiore 77 fanteria, assegnato governo Cirenaica. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 5 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 81 fanteria ed assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 20-8-1922).

ALBORGHETTI cav. Federico, maggiore 91 fanteria, assegnato deposito aviatori Torino. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920, e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

BELLOCCHIO cav. Giuseppe, maggiore 4 alpini, assegnato comando divisione Ravenna. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

BIGNAMINI cav. Francesco, maggiore 69 fanteria, assegnato comando generale R. truppe Venezia Giulia. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

CARBONI cav. Giacomo, maggiore 5 alpini, a disposizione divisione militare Cagliari. — Ha cessato di essere a disposizione come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

CHATRIAN cav. Luigi, maggiore 4 alpini, a disposizione istituto geografico militare. — Ha cessato di essere a disposizione come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

CORSI cav. Vito, maggiore 84 fanteria, comandato commissione interrogatrice prigionieri rimpatriati Firenze. — Ha cessato di essere comandato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

FORNACA cav. Alessandro, maggiore deposito 34 fanteria, assegnato comando corpo armata Roma. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

LOVERA cav. Cesare, maggiore 2 fanteria, assegnato divisione militare Perugia. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920).
(*Det M.* 20-8-1922).

MANNERINI cav. Alberto, maggiore 7 alpini, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 20-8-1922).

OPERTI cav. Raffaello, maggiore 32 fanteria (mantenuto in servizio quale invalido di guerra), assegnato tribunale militare Torino). — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

PREDIERI cav. Alessandro, maggiore 93 fanteria, assegnato comando divisione Ancona. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 20-8-1922).

PIZZORNO cav. Giuseppe, maggiore 151 fanteria, aiutante campo brigata Sassari. — Ha cessato dalla carica di cui sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 20-8-1922).

PAPINI cav. Erberto, maggiore 92 fanteria, assegnato comando corpo armata Bologna ed agli effetti amministrativi deposito 35 fanteria. — Ha cessato dalle assegnazioni di cui sopra il 10 ottobre 1921 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 20-8-1922).

RIVOLTA cav. Carlo, maggiore 10 bersaglieri, a disposizione comando corpo armata Palermo. — Ha cessato di essere a disposizione come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa 1920).
(*Det. M.* 20-8-1922).

SILVA cav. Alfredo, maggiore 6 alpini, assegnato comando settore Tarvis. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922)

TABELLINI cav. Ugo, maggiore 2 bersaglieri, assegnato Ministero terre liberate. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 20-8-1922).

REGGIANI cav. Lorenzo, maggiore 121 fanteria. — Trasferito 94 fanteria, dal 24 novembre 1919. (Determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 20-8-1922).

REGGIANI cav. Lorenzo, maggiore 94 fanteria. — Assegnato scuola guerra Torino, quale allievo, dal 15 novembre 1920. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

SCIPIONE cav. Pietro, maggiore 141 fanteria, assegnato comando settore Trieste. — Trasferito 48 fanteria, dal 30 giugno 1920, continuando come sopra. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

SCIPIONE cav. Pietro, maggiore 48 fanteria, assegnato comando settore Trieste. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (Determinazione omessa anno 1920) (*Det. M.* 20-8-1922).

RUSSO cav. Biagio, maggiore 3 fanteria assegnato Ministero guerra. — Trasferito 82 fanteria continuando a rimanere assegnato come contro. (*Det. M.* 20-8-1922).

CAPITANI

BALLANTI Zaccheo di Francesco, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1922.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1922 - *reg.* 34 *fog.* 310).

CURGIOLU Enrico di Federico, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1922.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1922 - *reg.* 34, *foglio* 311).

I sottonotati capitani sono assegnati alla scuola di guerra di Torino, quali allievi, dal 15 novembre 1920. (Determinazione omessa anno 1920): (*Det. M.* 20-8-1922).

BISESTI Cesare, 68 fanteria.
CORGHINI Davide, deposito 3 bersaglieri.
CREMESE Cesare, 2 fanteria.
DELLA PORTA Guglielmo, 11 bersaglieri.
FABRI Luigi, 41 fanteria.
GLORIA Mario, 7 bersaglieri.
MANFREDINI Umberto, 5 alpini.
PERRAGNI Vittorio Emanuele, 8 fanteria.
ROSSI Cesare, 43 id.
TALLOTTA Natale, 11 id.

BAUCHIERO Lodovico, capitano 4 alpini, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

DEL GIUDICE Giovanni, capitano 64 fanteria, assegnato comando divisione militare Salerno. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

FIUMARELLA Sabatino, capitano 18 fanteria, assegnato comando 7 divisione fanteria. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

GATTI Raul, capitano 77 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

GAZZINI Florino, capitano 22 fanteria, assegnato comando 55 divisione fanteria. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

MALTESE Gaetano, capitano 2 fanteria, assegnato comando generale R. truppe Venezia Giulia. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

PERUGINI Ito, capitano 3 alpini, assegnato comando divisione militare Roma. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (Det. M. 20-8-1922).

RENZI Arturo, capitano 6 fanteria, assegnato comando divisione militare Palermo. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

TREVISSOI Alberto, capitano 2 bersaglieri, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

CESARETTI Antonio, capitano deposito 90 fanteria, assegnato comando divisione cavalleria Udine. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

CALENDI Attilio, capitano 205 fanteria. — Trasferito 7 fanteria, dal 26 ottobre 1918. (Determinazione omessa anno 1918). (*Det. M.* 20-8-1922).

CALENDI Attilio, capitano 7 fanteria, assegnato comando divisione militare Messina. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

SCALABRINO Giovan Maria, capitano 127 fanteria, assegnato comando divisione militare Bari. — Trasferito 69 fanteria dal 20 gennaio 1920, continuando come sopra. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

SCALABRINO Giovan Maria, capitano 69 fanteria, assegnato comando divisione militare Bari. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

BONELLI Livio, capitano 81 fanteria, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

BONELLI Livio, capitano 81 fanteria, assegnato scuola guerra Torino; quale allievo. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 luglio 1921 e dalla stesa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 20-8-1922).

RONDONI Giovanni, capitano distretto Ascoli Piceno. — Assegnato Ministero guerra, dal 10 agosto 1922. (*Det. M.* 20-8-1922).

ANTONIONI Abelardo, capitano 81 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dall'11 agosto 1922. (*Det. M.* 20-8-1922).

CORVINO Guglielmo, capitano 1 bersaglieri. — Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento deposito zappatori e telegrafisti genio (Napoli), dal 15 dicembre 1921. (*Det. M.* 20-8-1922).

CORVINO Guglielmo, capitano 1 bersaglieri assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento deposito zappatori e telegrafisti genio (Napoli). — Trasferito 15 fanteria, rimanendo assegnato come sopra. (Det. M. 20-8-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 20-8-1922).

ACQUA Antonio, distretto Lodi. — Trasferito distretto Savona.

CAFARO Vincenzo, 103 compagnia mitragliatrici. — Id. reparto mitraglieri modello 907 F. il 31 maggio 1917.

CAFARO Vincenzo, reparto mitraglieri modello 907 F. — Id. scuola mitraglieri Este il 12 novembre 1918.

CAFARO Vincenzo, scuola mitraglieri Este. — Id. deposito mitraglieri Torino l'8 maggio 1919.

CAFARO Vincenzo, deposito mitraglieri Torino. — Id. 49 fanteria il 15 ottobre 1919.

CAFARO Vincenzo, 49 fanteria. — Id. 16 id. il 26 ottobre 1920.

COZZOLI Giovanni, distretto Grosseto. — Id. 225 id. ed assegnato autocentro Bari.

DEVECCHI Mario, 66 fanteria. — Assegnato tribunale militare Venezia con funzioni di sottosegretario dall'8 agosto 1922.

IMBRIANI Renato, 9 id. — Trasferito 35 fanteria ed assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento deposito zappatori e telegrafisti dal 1 maggio 1922.

MALOTTI Fabio, 22 fanteria.	Assegnato tribunale militare Trieste in qualità di sottosegretario.
NOTO Giuseppe, 135 fanteria.	Trasferito 80 fanteria.
PANZIERI Guido, 26 id., assegnato giudice supplente tribunale militare Piacenza.	Cessa di essere assegnato come contro dal 12 giugno 1922.
PANZIERI Guido, 26 fanteria.	Trasferito 35 fanteria ed assegnato ufficio assicurazioni militari di Bologna dal 30 giugno 1922.
QUADRACCIA Antonio, 26 fanteria.	Id. distretto Macerata.
ROMERES Gaetano, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Modena.	Id. 6 fanteria.
RUTIGLIANI Luigi, 10 fanteria assegnato reparto prigionieri di guerra.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 agosto 1919.
RUTIGLIANI Luigi, 10 fanteria.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento deposito genio zappatori (Trani).
TONARELLI Erminio, distretto Massa.	Trasferito 56 fanteria.

VELARDI Enrico, capitano 95 fanteria. — Trasferito 47 fanteria, dal 1 giugno 1922.
(*Det. M.* 20-8-1922)

VELARDI Enrico, capitano 47 fanteria. — Trasferito 158 fanteria; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 15 ottobre p. v.). (*Det. M.* 20-8-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 20-8-1922).

ARMENTANI Guglielmo, 20 fanteria.	Assegnato comando brigata Brescia.
FLAMMA' Alberto, 76 id.	Trasferito distretto Caltanissetta dal 3 agosto 1922.

CAPODACQUA Ernerio, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 20 gennaio 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Viterbo.
(*Det. M.* 20-8-1922).

LATROFA Giacomo, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 6 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 50 fanteria.
(*Det. M.* 20-8-1922).

COMASCHI Enrico, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 10 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito deposito 40 fanteria.
(*Det. M.* 20-8-1922).

VERDERAMO Alfredo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 25 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 9 fanteria.
(*Det. M.* 20-8-1922).

ZANOTTI Laerte, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 21 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 17 fanteria.
(*Det. M.* 20-8-1922).

MAGLIENTI Giuseppe, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica l'8 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 44 fanteria.
(*Det. M.* 20-8-1922)

TENENTI.

BONINI Corrado, tenente arma CC. RR. — E' trasferito nell'arma di provenienza, fanteria, con lo stesso grado e con anzianità assoluta 1 febbraio 1917 e destinato 74 fanteria. (*R. D.* 13-8-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma aeronautica colle destinazioni a fianco di ciascuno indicate: (*Det. M.* 20-8-1922).

COLO' Renzo 79 fanteria assegnato cantiere dirigibilisti Boscomantico.	Destinato gruppo dirigibilisti.
DEL LUPO Giulio, 27 fanteria.	Id. id. id.
CAPPELLI Achille, 14 id.	Id. id. id.

BRANCHETTI Aldo, tenente 1 bersaglieri. — Trasferito 7 bersaglieri; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 15 ottobre p. v.). (*Det. M.* 20-8-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 20-8-1922).

CIVELLO Seven, 135 fanteria.	Trasferito 4 fanteria.
GAZZERI Guglielmo, 55 id.	I. 7 bersaglieri.
GUARINO Luigi, 33 id.	Id. 34 fanteria dal 28 maggio 1920.
MALTESI Giuseppe, 75 id.	Id. 143 id. dal 5 marzo 1918.
MALTESI Giuseppe, 143 id.	Id. 39 id. dal 20 settembre 1919.
MALTESI Giuseppe, 39 id.	Id. 73 id.
NOJA Ettore, 22 id.	Assegnato deposito carri armati Roma.
TORTOSA Nicola, 10 id. assegnato reparto zappatori e telegrafisti genio C. A. Bari consegnatario magazzino armamento Trani.	Cessa di essere assegnato come contro.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 20-8-1922).

ISOLANI Amerigo, 84 fanteria assegnato ufficio del generale designato comandante d'armata (S. E. Pecori Girardi).	Cessa di essere assegnato come contro.
MESSANA Amedeo, 260 fanteria.	Trasferito 2 fanteria il 26 gennaio 1919.
MESSANA Amedeo, 2 id.	Assegnato tribunale militare Udine dal 7 settembre 1921.
MESSANA Amedeo, 2 id. assegnato tribunale militare Udine.	Cessa di essere assegnato come contro.
MORI Angelo, 81 id. assegnato quale commissario prefettizio comune Salgarola.	Cessa di essere assegnato come contro il 7 febbraio 1920.
MORI Angelo 81 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma il 1 febbraio 1922.

DE TOMA Adolfo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 23 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 232 fanteria. (*Det. M.* 20-8-1922).

MARZANO Mario, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 31 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 59 fanteria. (*Det. M.* 20-8-1922).

SALA Giuseppe, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 2 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 18 fanteria. (*Det. M.* 20-8-1922).

RUGLIONI Rodrigo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica, il 3 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 22 fanteria.
(*Det. M.* 20-8-1922).

SENNI Arnaldo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 9 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 3 bersaglieri. (*Det. M.* 20-8-1922).

BRIZI Angelo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 10 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 43 fanteria. (*Det. M.* 20-8-1922).

PAROLA Mario, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia, il 13 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 6 alpini. (*Det. M.* 20-8-1922).

TOSINI Pio, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 6 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 43 fanteria. (*Det. M.* 20-8-1922).

GORGATTI Saverio, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 6 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 74 fanteria.
(*Det. M.* 20-8-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

Colonnelli.

CATTANEI di MOMO cav. Gio. Batta, colonnello (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 20).

Tenenti colonnelli.

ALIBERTI cav. Giuseppe, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 20-8-1922).

GONELLA cav. Gio. Batta, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Monferrato assegnato ufficio precettazione quadrupedi corpo armata Trieste. — Cessa di essere assegnato come sopra rientrando predetto reggimento; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 20-8-1922).

Maggiori.

ADAMI ROSSI cav. Enrico, maggiore reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Assegnato scuola guerra Torino, quale allievo, dal 15 novembre 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

TOMEO cav. Nicola, maggiore reggimento cavalleggeri di Novara. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 20-8-1922).

SPARANO cav. Gerardo, maggiore reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Assegnato ufficio precettazione quadrupedi corpo armata Trieste; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 20-8-1922).

CAPITANI.

PONZI Antonio, capitano reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 5 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 123).

NASI Mario, capitano reggimento cavalleggeri di Aosta, assegnato direzione tecnica aviazione Roma. — Cessa di essere assegnato come sopra e trasferito reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 20-8-1922).

TENENTI.

CLIVIO Camillo, tenente in aspettativa di un anno dal 24 maggio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 23 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 24 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 25 detto mese con decorrenza assegni dal 1 giugno 1922 e destinato reggimento Savoia cavalleria.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 123).

OLTRONA VISCONTI Vittorio, tenente in aspettativa di due anni dal 21 dicembre 1919 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 18 marzo 1920 e 13 febbraio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 21 dicembre 1921 e richiamato in servizio effettivo dal 22 detto mese con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato reggimento Savoia cavalleria.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 123).

BERTI Mario, tenente in aspettativa di quattro mesi dal 21 marzo 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 24 aprile 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 123).

FRANGIPANE Doimo, tenente reggimento Genova cavalleria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 122).

MANNI Cosimo, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di due anni per motivi speciali.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 122).

DE SANTIS Quirino, tenente reggimento cavalleggeri di Novara (assegnato Ministero guerra). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di quattro mesi per motivi speciali, dal 12 agosto 1922.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 218).

PORRO-SCHIAFFINATI Alfonso, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno dal 1 giugno 1922 per motivi speciali.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 218).

DELFINI DOSI Valerio, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 31 agosto 1922. (*Det. M.* 20-8-1922).

NOTIFICAZIONE.

TUCCI Francesco, tenente già nel reggimento lancieri di Milano. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 20 gennaio 1918 del tribunale militare territoriale Bologna.

SOTTOTENENTI.

PASSERO Guido, sottotenente in aspettativa di quattro mesi dal 13 dicembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 8 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi, a decorrere dal 13 aprile 1922.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 123).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

CERMELLI cav. Giovanni, colonnello (ora in posizione ausiliaria speciale). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 12.300, dal 1 maggio 1919 e di lire 12 500, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 12-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 23).

CASANA barone cav. Roberto, colonnello (ora in posizione ausiliaria speciale). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 12.300, dal 1 maggio 1919 e di lire 13.000, dal 29 maggio 1919.

(*D. M.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 63).

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 6 agosto 1922 relativo ai colonnelli AMENDUNI cav. Diego, SASSO cav. Ferdinando, PATRIZI cav. Enrico e MONTALTO cav. Carlo, pubblicato nella dispensa 49 del *bollettino ufficiale* 1922, pag. 1837, è stato registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 1922, registro 238, foglio 222.

TENENTI COLONNELLI.

BERTI cav. Mario, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando designato armata Firenze, con incarico delle funzioni del grado superiore. — Cessa di essere assegnato come sopra il 31 agosto 1922 e dalla stessa data è assegnato comando presidio militare Spezia, al quale dovrà presentarsi il 16 ottobre 1922. (*Det. M.* 20-8-1922).

MAGGIORI.

MARESCA cav. Pericle, maggiore in aspettativa di sei mesi dal 1 gennaio 1922 per motivi speciali (R. decreto 5 gennaio 1922) (distretto Mantova). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 1 luglio 1922.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 219).

LUCREZI cav. Raffaele, maggiore (ora in posizione ausiliaria speciale). Ha diritto allo stipendio annuo di lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 30-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 10).

I sottonotati maggiori sono assegnati alla scuola di guerra di Torino, quali allievi, dal 15 novembre 1920 (determinazione omessa anno 1920): (*Det. M.* 20-8-1922).

D'APONTE cav. Alberto, 1 montagna.
FARONATO cav. Luigi, 1 id.
MARAFFA cav. Riccardo, 4 pesante.
MAJNARDI cav. Odoardo, 3 montagna.
MERZARI cav. Fabio, 25 campagna.
SANTOVITO cav. Ugo, 1 montagna.
ZEULI cav. Carlo, direzione artiglieria Napoli.
DE ROSE cav. Francesco, 8 pesante campale.

FORESI cav. Pietro, maggiore 13 campagna assegnato comando corpo armata Firenze. — Cessa di essere assegnato come sopra il 10 ottobre 1921 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1921).
(*Det. M.* 20-8-1922).

TESSORE cav. Francesco, maggiore 9 campagna. — Collocato fuori quadro e destinato direzione centrale automobilistica (1 distaccamento Torino); (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 20-8-1922).

VAUDEN HEUVEL cav. Mario, maggiore 1 pesante campale. — Trasferito 10 pesante campale; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 20-8-1922).

CAPITANI.

BEVACQUA Aldo, capitano in aspettativa di due anni per motivi speciali (R. decreto 8 agosto 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dall'8 agosto 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 9 detto mese con decorrenza assegni dal 16 agosto 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 27 campagna.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 220).

IAPPELLI cav. Pasquale, capitano in aspettativa di dieci mesi dal 17 luglio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 22 dicembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 17 maggio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 18 detto mese con decorrenza assegni dal 1 giugno 1922 e destinato 8 pesante campale.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 220).

ROSSI Giovanni, capitano 20 campagna. — Collocato in aspettativa di un anno dal 3 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 220).

MARULLI cav. Enrico, capitano 2 costa. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno, dal 16 maggio 1922 per motivi speciali (distretto Roma).
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 219).

FIORENTINO Arturo, capitano 13 pesante campale. — Collocato, a domanda, in aspettativa di un anno, dal 4 agosto 1922 per motivi speciali.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 219).

ZAMPINI Fulgenzio, capitano 4 pesante. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno, dal 1 aprile 1922 per motivi speciali (distretto Lecco).
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 219).

VILLA Mario, capitano in aspettativa di sei mesi dal 31 ottobre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 22 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere, dal 30 aprile 1922.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 219).

MELI Mariano, capitano in aspettativa di un anno dal 2 giugno 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 3 luglio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 2 giugno 1922.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 220).

MONARI Giovanni, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 203).

PELOSI Gerardo, capitano (ora defunto). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 6900 dal 1 maggio 1919 e di lire 7200, dal 16 luglio 1919.
(*D. M.* 12-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 22).

I sottonotati capitani sono assegnati alla scuola di guerra di Torino, quali allievi, dal 15 novembre 1920 (determinazione omessa anno 1920): (*Det. M.* 20-8-1922).

BOGLIONE Gabriele, direzione artiglieria Torino.
CORDERO DI MONTEZEMOLO Alberto, 1 montagna.
FANTONI Carlo, 3 pesante campale.
GIGLI Umberto, 22 campagna.
JALLA Luigi, 1 montagna.
PERRONE Adolfo, 1 id.
PIACENZA Guido, 8 campagna.
RICHIERI Lorenzo, 22 id.
UTILI Umberto, 9 id.

ALIBERTI Alberto, capitano 2 montagna, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 20-8-1922).

RODA Alberto, capitano 3 montagna, assegnato corpo automobilistico. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 20-8-1922).

ROSTAGNO Carlo, capitano 3 campagna, assegnato comando divisione militare Verona. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 20-8-1922).

RUSSO Giulio, capitano 1 pesante, assegnato comando divisione militare Bologna. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 20-8-1922).

TRANIELLO Ottaviano, capitano 2 costa, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 20-8-1922).

PRIMIERI Clemente, capitano 1 montagna, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 20-8-1922).

CONSOLI Giuseppe, capitano 14 campagna, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 20-8-1922).

ALBERT Alessandro, capitano 13 campagna, assegnato comando corpo armata Torino. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 20-8-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 20-8-1922).

LANTIERI DI PARATICO Simeone, 2 pesante.	Trasferito 6 campagna.
CARBONI Ugo, 6 campagna.	Id. 4 id.

TENENTI

MOSCATI Riccardo, tenente 10 campagna. — Collocato dal 19 giugno 1922 a disposizione Ministero affari esteri.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 100).

SACCO Gaetano, tenente in aspettativa di un anno per motivi speciali (R. decreto 24 luglio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 24 luglio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 25 detto mese con decorrenza assegni dal 1 agosto 1922 e destinato 14 campagna.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 219).

TRAVAGLINI Volrico, tenente in aspettativa di due anni per motivi speciali (R. decreto 18 luglio 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 18 luglio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 19 detto mese con decorrenza assegni dal 1 agosto 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 6 pesante.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 220).

FRONTE Roberto, tenente in aspettativa di un anno dal 10 luglio 1921 per motivi speciali (R. decreto 24 agosto 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 10 luglio 1922 e richiamato in servizio effettivo dall'11 detto mese con decorrenza assegni dal 16 luglio 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato reggimento misto autoportato.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 220).

CASTELLANO Leonardo, tenente 23 campagna. — Collocato in aspettativa di un anno dal 27 giugno 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 220).

CASTELLI Alfredo, tenente (ora a riposo). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 13).

GAIANI Valberto, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 27 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 2 pesante campale. (*Det. M.* 20-8-1922).

CHIARLONI Pietro, tenente 5 pesante campale. — Trasferito 2 costa. (*Det. M.* 20-8-1922).

NOTIFICAZIONI

SANTANGELO Salvatore, tenente 2 fortezza. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 22 maggio 1918 del tribunale di guerra campo riordinamento artiglieria e carreggi di Mirandola.

Con determinazione ministeriale inserta nel presente bollettino il tenente COLECCHIA Luigi rientra dall'arma areonautica nell'arma d'artiglieria con destinazione 14 campagna.

SOTTOTENENTI.

GAMBILLO Guido, sottotenente complemento 21 campagna. — Nominato dal 1 marzo 1921 sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 3, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293, con anzianità assoluta 8 dicembre 1920, con decorrenza assegni dal 16 aprile 1922 e destinato 6 pesante.

(*R. D.* 6-4-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 6 agosto 1922 relativo al colonnello FACIOLI cav. Angelo, pubblicato nella dispensa 49 del *bollettino ufficiale* 1922, pag. 1841, è stato registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 1922, registro 238, foglio 223.

TENENTI COLONNELLI.

POLENGHI cav. Silvio, tenente colonnello in aspettativa di diciotto mesi dal 13 febbraio 1921, per motivi speciali a Milano (regi decreti 13 febbraio 1921 e 22 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 13 agosto 1922.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *reg.* 238, *fog.* 126).

POLLINI cav. Enrico, tenente colonnello 7 deposito zappatori e telegrafisti. — Ha diritto allo stipendio annuo in lir 11500 dal 1 maggio 1919 e in lire 12000 dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 5-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *reg.* 237, *fog.* 21).

MAGGIORI.

VENTURI cav. Bruno, maggiore in aspettativa di due anni per motivi speciali a Roma (R. decreto 3 giugno 1920). — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno, a decorrere dal 3 giugno 1922.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922, *reg.* 238, *fog.* 126).

MICHELETTA cav. Carlo, maggiore 5 genio. — Trasferito comando territoriale genio Torino.

(*Dec. M.* 20-8-1922).

CAPITANI.

COLINELLI Primo, capitano 5 battaglione zappatori. — Collocato in aspettativa dal 22 giugno 1922 per sospensione dall'impiego, ai termini dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *reg.* 238, *fog.* 124).

del BELLO Nicola, capitano in aspettativa di 25 mesi dal 7 maggio 1920, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 1 settembre e 26 ottobre 1920, 20 gennaio e 19 agosto 1921 e 29 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 7 giugno 1922.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922, *reg.* 238, *fog.* 125).

CHIBBARO Emilio, capitano in aspettativa di due anni per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 11 luglio 1920, 13 febbraio 1921 e 12 febbraio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 25 giugno 1922.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922, *reg.* 238, *fog.* 125).

TENENTI.

GASPARI Pietro, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 7-5-1922).

PARMEGIANI Alberto di Gerlando, tenente — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1922.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1922 - *reg* 34, *fog.* 309).

GENTILE Giacinto, tenente in aspettativa di un anno per motivi speciali, distretto Bari. (R. decreto 31 luglio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 31 luglio 1922.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922, *reg.* 238, *fog.* 125).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Det. M.* 20-8-1922).

ZANOTI Cesare, 4 genio.	Trasferito 9 deposito zappatori e telegrafisti.
PECCIARINI Luigi, 2 battaglione zappatori.	Id. 6 battaglione telegrafisti.
POGGESI Angelo 1 id. id.	Id. 6 id. id.
LIGGERI Concetto, 5 genio.	Id. 2 id. id.

ARMA AERONAUTICA.

CAPITANI.

NAVARRA Salvatore, capitano comando scuole aviatori. — Trasferito 3 raggruppamento aeroplani. (Det. M. 20-8-1922).

TENENTI.

CETRANGOLO Gennaro, tenente (artiglieria), arma aeronautica, direzione servizio armamento aeronautica. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922, *pag.* 237, *fog.* 18).

COLECCHIA Luigi, tenente 1 raggruppamento aeroplani. — Rientra nell'arma d'artiglieria e destinato 14 campagna; qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 20-8-1922).

AMANTEA Antonio, tenente 1 raggruppamento aeroplani. — Trasferito comando scuola aviatori. (*Det. M.* 20-8-1922).

NOTIFICAZIONE

Con determinazioni ministeriali inserite nel presente bollettino i sottonotati tenenti dell'arma di fanteria vengono trasferiti nell'arma aeronautica con la destinazione a fianco di ognuno indicata:

COLO' Renzo.	Destinato gruppo dirigibilisti.
DEL LUPO Giulio.	Id. id. id.
CAPPELLI Achille.	Id. id. id.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

D'ERRICO cav. Angelo, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo del soprascritto ufficiale è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *reg.* 238 - *fog.* 12).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

ZUDDAS cav. Silvio, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 17-8-1922).

BASSI Ugo, capitano medico R. corpo truppe coloniali Libia. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Libia il 18 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 90 fanteria. (*Det. M.* 25-8-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

REZZA cav. Carlo, maggiore commissario. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro delle colonie. (R. D. 6-7-1922).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

BEZZI cav. Emilio, tenente colonnello sussistenza -ora a riposo. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919 ed in lire 11.500, dal 5 gennaio 1920.
(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti, li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 14).

CAPITANI.

I seguenti capitani di sussistenza sono trasferiti alle direzioni o sezioni di commissariato a fianco di ciascuno segnate; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, la raggiungeranno nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 22-8-1922).

BARONE Domenico, sezione commissariato Novara, consegnatario magazzino viveri Novara.

PEROSINO Giuseppe, direzione id. Milano.

Esonerato dalla carica cui contro, trasferito sezione commissariato Brescia e nominato consegnatario magazzino d. v. Brescia. (variazione omessa).

Trasferito sezione commissariato Novara e nominato consegnatario magazzino viveri Novara.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

CAROLEI comm. Carmine, colonnello amministrazione ufficio amministrazione personali militari vari. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919, in lire 12.800 dal 1 settembre 1919 ed in lire 13.000 dal 1 maggio 1920.
(*R. D.* 2-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 25).

TENENTI COLONNELLI.

MAMOLA cav. Angelo, tenente colonnello amministrazione, ora a riposo. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919, in lire 11.500 dal 3 novembre 1919 ed in lire 12.000, dal 16 aprile 1920.
(*R. D.* 2-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-7-1922 - *registro* 237 - *foglio* 26).

CAPITANI.

SERTOLI cav. Osvaldo, capitano amministrazione assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 ottobre 1922 e dalla stessa data è assegnato ufficio amministrazione personali militari vari. (*Det. M.* 20-8-1922).

CHIAPPINI Guglielmo, capitano amministrazione 43 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 24 luglio 1922. (*Det. M.* 20-8-1922).

TENENTI.

PAOLINI Guido, tenente amministrazione, ora defunto. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 27).

PERSICO Alfredo, tenente amministrazione 41 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'11 luglio 1922. (*Det. M.* 20-8-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

VACCHETTA dott. Giorgio, tenente veterinario. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica, il 1 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito scuola centrale artiglieria Bracciano. (*Det. M.* 20-8-1922).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

BRIGADIERI GENERALI.

I seguenti colonnelli nel personale della giustizia militare, sono promossi brigadieri generali nel personale medesimo: (*R. D.* 30-7-1922).

DESSY cav. Francesco.
SILVESTRI cav. Giuseppe.
BALZANO cav. Vincenzo.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

I seguenti funzionari sono esonerati dal servizio per motivi di salute e collocati a riposo dal 1 aprile 1922 in base all'art. 3 della legge 13 agosto 1921, n. 1080. I funzionari medesimi sono stati insigniti, con R. decreto 23 marzo 1922, dell'onorificenza a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 23-3-1922).

BARBI comm. Carlo, direttore capo divisione.	Nominato Grande Uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.
BRIZZI comm. dott. Attilio, id. id. id.	Nominato Grande Uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.
RICCERI comm. Temistocle, id. id. id.	Nominato Grande Uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.
RUGIU' comm. Achille, capo sezione.	Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
CHERUBINI cav. uff. Umberto, id. id.	Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.
MASCIONE cav. dott. Emilio, id. id.	Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.
DONATI cav. Gustavo, primo segretario.	Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.
BRIGANTE COLONNA ANGELINI nob. dei conti nob. di Tivoli e di Recanati cav. dott. Gustavo, id. id.	Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.

PERSONALE D'ORDINE

I seguenti impiegati d'ordine sono esonerati dal servizio per motivi di salute e collocati a riposo dal 1 aprile 1922 in base all'art. 3 della legge 13 agosto 1921, n. 1080: (*R. D.* 23-3-1922).

CAVIOLI cav. uff. Fortunato, archivista.	—
BONATO cav. Giuseppe, id.	Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 23 marzo 1922.

SOLDAINI cav. Gaetano, archivista. — Avendo raggiunto i limiti di servizio e di età è collocato a riposo dal 1 aprile 1922 in base all'art. 4 della legge 13 agosto 1921, n. 1080 e nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 23-3-1922).

PERSONALE SUBALTERNO

TOMMASINO cav. Nicola, usciere-capo. — Avendo raggiunto i limiti di servizio e di età è collocato a riposo dal 1 aprile 1922, in base all'art. 3 della legge 13 agosto 1921, n. 1080. (*R. D.* 23-3-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

DOTTORI Vincenzo, ragioniere geometra, a disposizione Ministero colonie. — Cessa di essere a disposizione come sopra a datare dal 15 giugno 1922 e destinato sezione staccata genio militare Spezia.

(*D. M.* 23-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 80).

PAPINI cav. Ciro, ragioniere geometra direzione genio Roma. — Collocato a disposizione Ministero colonie, a decorrere dal 28 novembre 1921.

(*D. M.* 23-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 80).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto nei quadri di classificazione degli stipendi, a datare dal 1 dicembre 1919 e con decorrenza degli assegni dal 1 maggio stesso anno, col Nostro R. decreto 27 giugno 1920, è rettificato, per il ragioniere geometra del genio militare ORNATI cav. Carlo, nel senso che lo stipendio di diritto assegnato al predetto funzionario viene elevato alla cifra di lire 8520, fermo restando lo stipendio di fatto di lire 6900.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 156).

Il ragioniere geometra del genio militare ORNATI cav. Carlo, al quale, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed al quale invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, è ammesso, dal 1 maggio 1920, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184; venendo così il suo stipendio di fatto portato alla cifra di lire 8400, e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio concessogli dal 1 dicembre 1920, a norma dell'art. 17 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 156).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

FERRERO cav. uff. Giuseppe, ragioniere capo di artiglieria, direzione artiglieria Brescia. — Trasferito 1 raggruppamento aeroplani Brescia. (*Det. M.* 20-8-1922).

BLASETTI cav. Collatino, ragioniere capo di artiglieria, direzione artiglieria Roma (comandato Ministero guerra). — Ammesso allo stipendio di lire 9400 a datare dal 1 dicembre 1921.

(*D. M.* 23-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 425).

DISEGNATORI TECNICI

I seguenti disegnatori tecnici sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato, a datare dal 1 dicembre 1920:

(*D. M.* 23-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 150).

BARONE Antonio. | l.. 5700.
GAGLIARDI Raimondo. | l.. 5700.

I seguenti disegnatori tecnici capi e disegnatori sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato a datare dal 1 dicembre 1921:

(*D. M.* 23-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 150).

DISEGNATORI TECNICI CAPI.

VOLPI Giacomo.	L. 7400.
BARBARISI Giuseppe.	L. 7400.
PAZZINI Vittorio.	L. 7400.
CARRIERI Paolo.	L. 7400.
RAGNO Luigi.	L. 6700.
AFAN de RIVERA Ramiro.	L. 6700.
MOLINARI Ugo.	L. 6700.
TRAVERSA Pietro.	L. 6700.
LAURITI Luigi.	L. 6700.

DISEGNATORI TECNICI.

MARRULLIER Claudio.	L. 6000.
FIORANI Luigi.	L. 6000.
SEBASTIANI Giovanni.	L. 6000.
MIGLIAVACCA Gaetano.	L. 5700.
PERFETTI Alfredo.	L. 5700.
BIANCALE Lorenzo.	L. 5000.
AMBROSINI Alfonso.	L. 4600.

I seguenti disegnatori tecnici capi e disegnatori, i quali, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, avevano compiuto, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni loro spettanti, gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado, sono ammessi al godimento di tale stipendio a datare dal 1 maggio 1920, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184:

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 154).

DISEGNATORI TECNICI CAPI.

BRUNO Lorenzo.	L. 8800.
SFORZA Antonio.	8800 (In aspettativa per infermità dal 1 settembre 1920 al 31 dicembre 1920).

DISEGNATORI TECNICI.

ROCCA Luigi Maria.	L. 6000.
DAMERINI Giuseppe.	L. 6000.
RUGLIESI Raffaele.	L. 6000 In Libia (Tripolitania).
BRANDIMARTE Icare.	L. 6000.
ARTALE Amabile.	L. 6000.
GIORGIS Secondo.	L. 6000.
PRINETTI Ignazio.	L. 6000.
MAESTRELLI Giuseppe.	L. 6000.
MEROLLE Michelangelo.	L. 6000.
BIGA di BIOGLIO Vittorio.	L. 6000.

LANZA Innocente.	L. 6000.
SALVAGNO Ettore.	L. 6000.
TALNECHER Giacomo.	L. 6000.
CASCIELLO Antimo.	L. 6000.
PACCHIODO Antonio.	L. 6000.
VISCONTI Alessandro.	L. 6000.
CATTANI Emilio.	L. 6000.

I seguenti disegnatori tecnici capi e disegnatori, ai quali per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei R. decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi, dal 1 maggio 1920, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184, venendo così il loro stipendio di fatto elevato alla cifra per ciascuno indicata:

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 154).

DISEGNATORI TECNICI CAPI.

BERNI Ubaldo.	L. 8100.

DISEGNATORI TECNICI.

FIORANI Luigi.	L. 5700.
SEBASTIANI Giovanni.	L. 5700.
BUONACORE Luigi.	L. 5700.
CAO Antonio.	L. 5700.
GALIARDI Raimondo.	L. 5400.
CODEBO' Alessandro.	L. 5700.
FRANZOSI Ausonio.	L. 5700.

Al disegnatore tecnico capo SFORZA cav. Antonio, dispensato dal servizio, a datare dal 31 dicembre 1920, il quale è stato in aspettativa per infermità dal 1 settembre 1920, al 31 dicembre 1920, è concesso, per il periodo di aspettativa, l'annuo assegno di lire 4400, invece dello stipendio avanti indicato.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1922 - *reg.* 238, *fog.* 154).

I seguenti disegnatori tecnici ai quali, per effetto dei R. decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei Regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, sono ammessi, dal 1 maggio 1920, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 24 agosto 1921 n. 1184; venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra per ciascuno indicata, e rimanendo assorbito l'aumento di stipendio loro concesso dal 1 dicembre 1920, a norma del Regio decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 10.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 152).

MARRULLIER Claudio.	L. 5700.
CRUCIANI Ulisse.	L. 5400.
ALBANI Luigi.	L. 5400.
ALFARE' Giovanni.	L. 5400.

Il disegnatore tecnico BLOTTO Guido, al quale per effetto dei R. decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231, 7 giugno 1920, n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei Regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed al quale tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di un terzo della differenza statagli trattenuta all'atto dell'ingrandimento, a datare dal 1 dicembre 1920, è ammesso dal 1 maggio 1920, in applicazione dll'articolo 1 del Regio decreto-legge 24 agosto 1921, numero 1184, al godimento integrale della differenza stessa; venendo così il suo stipendio di fatto portato a lire 5000.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 152).

I seguenti disegnatori tecnici, già appartenenti al personale civile dipendente dell'amministrazione della guerra, e deceduti alla data per ciascuno indicata, i quali, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, avevano compiuto gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado in lire 6000, sono ammessi al godimento di tale stipendio a datare dal 1 maggio 1920 e fino alla data del loro decesso, in applicazione dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 151).

MENGOLI Carlo. — Deceduto il 1 gennaio 1921.
PERRUTI Giuseppe. — Deceduto il 4 dicembre 1921.

PERATA Giovanni, disegnatore tecnico capo, sottodirezione genio Alessandria. — Collocato a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 1 luglio 1922, con l'annuo assegno di lire 3350 e con l'assegno temporaneo mensile di lire 70.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 153).

ARCHIVISTI ED APPLICATI.

DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

ROTELLINI Ernano, applicato direzione commissariato Napoli. — In seguito alla rettificazione della data di nomina all'impiego civile, lo stipendio annuo di lire 3300 e l'assegno personale di lire 200 assegnatogli al 1 gennaio 1921 dovrà decorrere dal 1 aprile 1921.

(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 422)

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE E UFFICIALI D'ORDINE

DEI MAGAZZINI MILITARI.

SENSINI Italiano, primo ufficiale d'ordine distretto Pesaro. — Trasferito a campagna.

(*D. M.* 25-8-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

DE LUCA cav. Giuseppe, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.100, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 235).

BRIGADIERI GENERALI.

FERRARO cav. Lorenzo, brigadiere generale (defunto). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13.900 dal 1 settembre 1919 ed in lire 14.0000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 211).

ZIRANO cav. Augusto, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13,900 dal 1 ottobre 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 -*registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 211).

BLOISE cav. Alessandro, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13.900 dal 1 settembre 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16 6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 211).

PEROI. cav. Clemente, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13.900 dal 1 settembre 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 2-8-1922 - registro 237, foglio 211).

CESARINI cav. Guglielmo, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13900 del 1 settembre 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *reg.* 237, *fog.* 211).

VIGORELLI cav. Antonio, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13,900 dal 1 settembre 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *reg.* 237, *fog.* 211).

CAVALLINI BONO cav. Vittorio, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13.900 dal 1 settembre 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *reg.* 237, *fog.* 211).

MARINCOLA di SAN FLORO nob. Ferruccio, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13.900 dal 1 settembre 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *reg.* 237, *fog.* 211).

COTTONE cav. Dante, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13.900 dal 1 settembre 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *reg.* 237, *fog.* 211).

DANISE cav. Adolfo, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13.900 dal 1 settembre 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *reg.* 237, *fog.* 211).

SOLARI nob. di Loreto di Recanati e di Matelica, marchese Filippo, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13400 dal 1 maggio 1919 ed in lire 13500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922, *reg.* 237, *foglio* 236).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Tenenti colonnelli.

BERTON Giovanni, tenente colonnello. — E' richiamato in servizio dal 1 luglio 1921 al 31 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 12.000.
(*D. M.* 24-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-7-1922 - *registro* 235, *fog.* 22).

Capitani.

CAMINO Giuseppe, capitano. — E' richiamato in servizio dal 1 giugno 1921 con lo stipendio annuo di lire 8600.
(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-7-1922 - *reg.* 235 - *foglio* 25).

I seguenti capitani sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ognuno segnata:
(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-7-1922 - *registro* 235 - *fog.* 24).

PERINO Giacomo.	Dal 1 agosto 1921 con lo stipendio annuo di lire 8600.
BRUNO Attilio.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 8000.
GILETTI Giovanni.	Dal 1 giugno 1921 con lo stipendio annuo di lire 8000.

PERINO Giacomo, capitano. — E' ricollocato in congedo dal 4 giugno 1922.
(*D. M.* 5-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1922 - *reg.* 238 - *fog.* 117).

I seguenti capitani sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ognuno segnata:
(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-7-1922 - *registro* 235 - *fog.* 23).

CAVALLERO Luigi.	Dal 1 giugno 1921 con lo stipendio annuo di lire 8000.
AQUINO Tommaso.	Dal 1 giugno 1921 con lo stipendio annuo di lire 8600.
FIORAVANTI Giuseppe.	Dal 1 giugno 1921 con lo stipendio annuo di lire 8000.

STORNI Geremia, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-7-1922 - *registro* 237, *fog.* 17).

FIORAVANTI Giuseppe, capitano. — E' ricollocato in congedo dal 4 dicembre 1921.
(*D. M.* 15-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1922 - *reg.* 236 - *fog.* 115).

DAL CER Scipione, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919 al 31 ottobre 1919, in lire 8500 dal 1 novembre 1919 al 31 dicembre 1919 ed in lire 8600 dal 1 gennaio 1920.
(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-8-1922 - *reg* 238 - *foglio* 4).

DI GIURO Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900, dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919, in lire 8000 dal 1 gennaio 1920 al 15 dicembre 1920 ed in lire 8600 dal 16 dicembre 1920.
(*D. M.* 5-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-8-1922 - *registro* 238 - *fog.* 66).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CALEFFI cav. Camillo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 13-8-1922).

CRAVOSIO Mario, colonnello. — Richiamato in servizio dal 1 al 28 settembre 1919, con lo stipendio annuo di lire 12300.
(*D. M.* 14-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-7-1922 - *reg.* 236 - *fog.* 373).

TENENTI COLONNELLI.

PAPARELLI Silvio, tenente colonnello. — Richiamato in servizio dal 9 novembre 1918 al 15 luglio 1919 con lo stipendio annuo di lire 11500.
(*D. M.* 30-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 1-8-1922 - *reg.* 238, *fog.* 40).

PELLOUX Alberto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 30-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-7-1922 - *reg.* 236 - *fog.* 68).

LO CASCIO Alfredo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 30-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-7-1922 - *reg.* 236, *fog.* 67).

MAGGIORI.

GROLLO Umberto di Angelo, maggiore in P. A. S. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 aprile 1922.
(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922, *reg.* 34 - *fog.* 308).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI

FORESTIERI Salvatore di Filippo, tenente colonnello in P. A. S. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1922.
(*R. D.* 19-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *reg.* 34 - *fog.* 307).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

PRIMI CAPITANI.

GRASSI Giuseppe, primo capitano sussistenza distretto Padova. — E' richiamato in servizio dal 4 ottobre 1921, con diritto allo stipendio annuo di L. 9200.
(*D. M. 27-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *reg.* 238, *fog.* 104).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

PISAPIA cav. Giuseppe, tenente colonnello amministrazione, ora a riposo, distretto Napoli. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919, ed in lire 12.000 dal 16 ottobre 1920.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 37).

ACHILLINI cav. Ettore, tenente colonnelo amministrazione, distretto Torino. — E' richiamato in servizio dal 24 agosto 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 12.000, e ricollocato in congedo dal 16 giugno 1922.
(*D. M.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *reg.* 138, *fog.* 103).

MAGGIORI.

MARCHESI cav. Augusto, maggiore amministrazione, distretto Bologna. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, in lire 10.000 dal 4 giugno 1919, ed in lire 10.600 dal 16 settembre 1921.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *registro* 237, *fog.* 208).

PRIMI CAPITANI.

GALBIATI cav. Pietro, primo capitano amministrazione distretto Monza. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in lire 9200 dal 16 settembre 1920 ed in lire 9600 dal 16 settembre 1922.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-7-1922 - *reg.* 237, *fog.* 35).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

Lo stipendio annuo dei sottonotati maggiori è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919:
(*D. M.* 2-6-1922).

CARMINATI Pasquale.
GRILLI Vittorio.
RIBETTI Alfredo.

CAPITANI.

Lo stipendio annuo dei sottonotati capitani è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919;
(*D. M.* 2-6-1922).

ALBANO Nunziante.
ANNUNZIATA Carmine.
ANSELMINO Luigi.
AZZONE Vincenzo.
BARTOLINI Ferdinando.
BASSI Eduardo.
BELLAGAMBA Corrado.
BERTERO Emilio.
BIGNOZZI Giuseppe.
CANALE Vittorio.
CARINI Giorgio.
CASALICCHIO Ulisse.
CESA BIANCHI Giovanni.
CESARINI Pio.
CHIERICI Giulio.
COLACICCHI Ugo.
DE BLASIO Giuseppe.
FOLIA Ugo.
GACCARI Eugenio.
ZANETTI Leandro.
ZANGARA Vincenzo.

NOTIFICAZIONI.

CUDERI Vittorio di Edoardo, capitano. — Inviato in congedo con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 settembre 1919.

MONTELLO Giulio di Muzio, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 febbraio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 3 ottobre 1919.

SANTORO Nicola di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno riunovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 agosto 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 settembre 1922.

DE RENZI Augusto di Eugenio, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 22 febbraio 1919.

FONTANA Guido di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1920, n. 876, dall'11 aprile 1920.

LUPI Alfonso fu Pietro, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 29 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 31 gennaio 1919.

MICHELETTI Dante di Clemente, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 3 gennaio 1920.

SFORZINI Pietro di Ismaele, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 1 dicembre 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876.

TENENTI.

Lo stipendio annuo dei sottonotati tenenti è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 3-6-1922).

AIROLDI Mario.
ALBA Andrea.
ALLEMANNO Riccardo.
ALOISIO Giuseppe.
ALZATI Carlo.
ARENA Raffaele.
BADAGNINI Francesco.
BAGGINI Antonio.
BAGGIO Alessandro.
BAGNARO Giuseppe.
BAGNARIOL Antonio.
BALDASSARINI Alfredo.
BALDI Amedeo.
BONANDI Alberto.
BARACCHI Antonio.
BARBE' Enrico.
BARCELLONA Achille.
BARTESAGHI Mario.
BELLATI Valerio.
BENCIOLINI Paolo.
BERNASCONI Guido.
BEVILACQUA Guido.
BLUNDO Gino.
BOSCARO Antonio.
CAMUSSI Giulio Cesare.
CANELLA Gino.
CAPITANO Stefano.
CAPUTI Cataldo.
CARESTIA Filade.
CARDELLICCHIO Oreste.
CARDOSI CARRARA Camillo.
CASSELLA Alfredo.
CAVALIERE Alberto.
CAVICCHINI Innocente.
CECCHERELLI Carlo.

Lo stipendio annuo dei sottonotati tenenti è fissato, dal 1 maggio 1919, in lire 5060.
(*D. M.* 19-6-1922).

CIRENEI Marcello.
CLOOS Giovanni.
COCCIA Ugo.
GRANATA Isidoro.
MAFFEZZONI Aminto.
PESCE Mario.
RACCA Carlo.
RAIMONE Giuseppe.
RAMASSOTTO Stefano.
ROSSETTI Giordano.
SEDILI Rodolfo.
ZAVATTONI Pietro.

NOTIFICAZIONI.

ACCOSSATO Nazzareno di Melchiorre, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 dicembre 1920.

BADOLATI Francesco di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 settembre 1922.

BIANCO Pasquale di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 20 gennaio 1922.

BUCCO Giulio di Giulio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 19 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 aprile 1920.

CANTU' Renzo di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 28 settembre 1920.

CERONI Vittorio di Giovanni Battista, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 13 novembre 1920, perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 6 giugno 1920.

DURANTI Federico di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'8 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 settembre 1922.

GIAMBI Valentino di Giovanni. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 27 novembre 1919.

GRAMACCINI Aldo di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 26 agosto 1919, perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 25 agosto 1920.

LANDA Eugenio di Pasquale, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 23 marzo 1922, perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 agosto 1920.

MACCIOTTA Antonio di Aniello, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1921) perchè riconosciuto tempoarneamente inabile al servizio militare a mente deldecreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n, 876, dal 15 giugno 1920.

MASSA Giulio di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 9 aprile 1921.

ORSOLINI Osvaldo di Giacomo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di un anno a decorrere dal 29 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 5 aprile 1919.

PATTI Nicola di Gaetano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 28 agosto 1919.

PULLINI Mario di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'8 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'8 dicembre 1920.

ROCHIRA Gennaro fu Emanuele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 17 settembre 1919.

SALVATORE Paolo di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 18 agosto 1921.

SIRCANA Carlo di Silvio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 4 luglio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 28 aprile 1921.

SPAZIANO Felice di Raimondo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dl 7 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 7 aprile 1919.

TRUCCHI Ernesto di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 settembre 1922.

ACAMPORA Francesco di Pietro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 1 novembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 agosto 1918.

BENVENUTI Renato di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 21 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 19 settembre 1919.

BOSCO MARTELLANZO Armando di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 agosto 1922.

BUDINI Umberto di Dino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1922 perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'11 agosto 1919.

DALL'ARMI Mario Angelo di Giovanni Battista, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 18 febbraio 1920.

DE CATALDO Antonio di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 maggio 1921.

FERNANDEZ Giovanni Battista di Lorenzo, tenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di un anno a decorrere dal 27 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 875, dal 24 aprile 1919.

GALLONE Luigi di Pietro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 22 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 25 dicembre 1919.

LEONESI Gaetano di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 18 novembre 1919.

LOCATELLI Bernardo di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 9 settembre 1919.

LUCATTI Ferdinando di Narciso, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 18 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 gennaio 1919.

MAGGIO Nicola di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 5 maggio 1920.

MARTONE Antonio di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'11 luglio 1919.

MASCARO Nicola di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 ottobre 1919.

MAZZEI Vincenzo di Fortunato, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dall'8 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 agosto 1922.

MERLO Fabio di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 14 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 17 giugno 1920.

MONARI Gerardo di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 31 maggio 1920.

MOSCA Amedeo di Emanuele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di un anno a decorrere dal 20 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 agosto 1922.

PANZIERI Filippo di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 4 settembre 1919.

PIETRINI Alfredo di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 settembre 1920.

SANSEVERINO Nicola di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 3 gennaio 1920.

SCHIEVANO Enrico di Tiziano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di un anno a decorrere dal 28 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 29 settembre 1919.

MONTANARO Tomaso di Salvatore, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 29 luglio 1917 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876.

OFFIDANI Giuseppe di Luigi, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 30 giugno 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876.

LE MOLI Salvatore di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 aprile 1921.

MACCHIARULLO Nicola di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 settembre 1922.

PETTENI Giovanni fu Andrea, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 settembre 1922.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 10 agosto e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 1 settembre 1922 per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina; quelli assegnati ai centri automobilistici saranno per cura dei comandanti dei depositi inviati al più presto possibile ai rispettivi autocentri:

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
AGNELLO Vittorio.	Palermo	Palermo (6 fanteria).
AJON Lorenzo.	Caltanissetta	Palermo (6 id.).
ALU' Giuseppe.	Caltanissetta	Catania (4 id.).
AGNETO Giuseppe.	Palermo	bers. Ancona (11 bers.).
AMATO Giorgio.	Siracusa	Pistoia (83 fanteria).
ADAMO Vincenzo.	Girgenti	Brescia (77 id.).
ASOLE Pasquale.	Sassari	Cagliari (46 id.).
ANDREANI Alberto.	Verona	Verona Ve. (80 id.).
AMIGHINI Giuseppe.	Verona	Trento (18 id.).
ANELLI Domenico.	Barletta	bers. Brescia (7 bers.).
ARGENTO Girolamo.	Verona	Mondovì (34 fanteria).
ARISI Amedeo.	Mantova	bers. Brescia (7 bers.).
AVIGLIANO Alfonso.	Salerno	Salerno (64 fanteria).
AUSIELLO Felice.	Napoli	bers. Brescia (7 bers.).
ALBORE Aldo.	Napoli	bers. Asti (9 bers.).
AMICELLI Michele.	Salerno	Cagliari (151 fanteria).
BERTACCHI Mario.	Palermo	Milano Est (7 id.).
BELFIORE Antonino.	Siracusa	Siracusa (75 id.).
BUDANO Rosario.	Caltanissetta	Cormons (24 id.).
BERGAMASCHI Carlo.	Mantova	Cremona (50 id.).
BIADEGO Pietro.	Verona	Padova (57 id.).
BONETTI Gino.	Pisa	Padova (57 id.).
BEDONI Vittorio.	Verona	Verona Ve. (80 id.).
BEGGIATO Romano.	Verona	Milano Est (7 id.).
BRUTTOMESSO Romualdo.	Bassano	bers. Napoli (1 bers.).
BECCHERLE Carlo.	Verona	Verona Ve. (80 fanteria) ed assegnato autocentro Verona.
BRUNO Bruno.	Padova	Padova (58 fanteria).
BONA Michele.	Catanzaro	Cosenza (19 id.).
BRIGANTE Nicola.	Salerno	Salerno C (63 id.).
BARBERINO Pietro.	Catania	Nocera (30 id.).
BENANTI Cesare.	Siracusa	Siracusa (75 id.).
BUONANNO Alfredo.	Salerno	bers. Asti (9 bers.).
BROCCOLI Paolo.	Napoli	id. Asti (9 id.).
BUCCIARELLI Eduardo.	Ancona	id. Brescia (7 id.).
CACIATO Attilio.	Girgenti	Palermo (6 fanteria).
CASU Alfredo.	Palermo	Milano Est (7 id.).
CACIOPPO Giuseppe.	Palermo	Palermo (6 id.).
CALABRO' Francesco.	Siracusa	Rovereto (17 id.).
CAVALLARO Gregorio.	Reggio Calabria	bers. Ancona (5 bers.).
CERRUTO Salvatore.	Noto	id. Lucca (8 id.).
CONTI Mario.	Cefalù	Genova (89 fanteria).
COLOMBRITA Diego.	Acireale	Girgenti (5 id.).

	Distretto di residenze	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
CULOTTA Leonardo.	Cefalù	Caltanissetta (76 fanteria).
COSTA Salvatore.	Catania	Siracusa (75 id.).
CONTINI Demetrio.	Cagliari	Cagliari (46 id.).
CORRIAS Mario.	Cagliari	Monza (8 id.).
CARTA Giuseppe.	Cagliari	gran. Roma (1 gran.).
CARRARO Vittorio.	Padova	Gorizia (9 alpini).
CARNEVALE Michele.	Campobasso	Campobasso (226 fanteria).
CANTATO Antonio.	Verona	Ivrea (4 alpini).
CRIVELLENTE Adone.	Verona	Padova (57 fanteria).
CARINI Emilio.	Piacenza	Verona Vic. (79 id.).
CANTONI Luigi.	Treviglio	Mantova (49 id.).
CAROLO Gino.	Vicenza	bers. Napoli (1 bers.).
CHIAVELLATI Pietro.	Verona	Bari (10 fanteria) ed assegnato autocentro Bari.
CARPEGGIANI Canzio.	Verona	Bari (10 id.) ed assegnato autocentro Bari.
CASTELLO Giovanni.	Avellino	Milano Est (7 fanteria).
CONTE Giovanni.	Salerno	Napoli Nord (39 id.).
CATALDI Giuseppe.	Lecce	Chieti (14 id.).
CENTORE Giuseppe.	Caserta	Aquila (13 id.).
CIFELLI Giuseppe.	Campobasso	Caserta (15 id.).
CITARELLA Antonio.	Salerno	Gaeta (16 id.).
CONDEMI Giuseppe.	Napoli	Caserta (15 id.).
CALVINO Vincenzo.	Napoli	Nocera (30 id.).
CIPOLLETTI Emanuele.	Sulmona	Bologna (35 id.) ed assegnato direz. centr. autob. Bologna.
CALDERARO Sabatino.	Salerno	Torino P. (92 id.) ed assegnato autocentro Torino.
COLI Giuseppe.	Siena	Palermo (86 id.) id. id. Palermo.
CASOLARO Giuseppe.	Napoli	Ascoli Piceno (158 id.).
CAPECE TOMACELLI Ernesto.	Napoli	Napoli Sud (31 id.).
CUOMO Alfonso.	Napoli	Cosenza (29 id.).
CERULLI Pasquale.	Napoli	Cosenza (29 id.).
CHIRIATTI Vincenzo.	Lecce	Lecce (47 id.).
CERRINA FERRONI Roberto.	Firenze	bers. Lucca (8 bers.).
CERRELLA Giuseppe.	Pavia	id. Napoli (1 id.).
CHESSA Manlio.	Roma	bers. Savona (5 bers.).
CELASIO Mario.	Napoli	id. Barletta (12 id.).
CAVALLARO Domenico.	Napoli	id. Lucca (8 id.).
CASTIGLIONE Pasquale.	Napoli	id. Napoli (1 id.).
DE GREGORIO Salvatore.	Palermo	Palermo (6 fanteria).
DAIDONE Alfredo.	Trapani	Palermo (86 id.).
DOLEI Mariano.	Acireale	Messina (3 id.).
DISTEFANO Giuseppe.	Trapani	Girgenti (5 id.).
D'ALESSANDRO Vincenzo.	Palermo	bers. Palermo (10 bers.).
DEPLANO Antonio.	Cagliari	Parma Sud-Ovest (62 fant.).
DESSI Giuseppe.	Cagliari	Cuneo (33 id.).
DIAZ Salvatore.	Cagliari	Alessandria A. (38 id.).
DALLA GRANA Guido.	Vicenza	Verona Vic. (79 id.).
DRESSINO Giuseppe.	Rovigo	Verona Ve. (80 id.).
D'ANCHISE Gennaro.	Napoli	Avellino (32 id.).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
D'ASARO Giuseppe.	Siracusa	Siracusa (75 fanteria).
DEL MONTE Domenico.	Savona	Savona (41 id.).
DI SANTO Nicola.	Benevento	Venezia (71 id.).
DE MEO Carlo.	Bari	Bari (10 id.).
D'AMORA Francesco.	Nocera	Cagliari (151 id.).
DE ROSA Rosario.	Catanzaro	Cosenza (19 id.).
DE PALO Vincenzo.	Bari	Potenza (29 id.).
DE STEFANO Mario.	Napoli	Caserta (15 id.).
D'AVINO Domenico.	Napoli	Nocera (30 id.).
DE ROSA Clemente.	Avellino	Salerno (61 id.).
DE VECCHIS Umberto.	Gaeta	Caserta (15 id.).
DI CLEMENTE ERCOLE.	Gaeta	Nocera (30 id.).
DE MASI Mario.	Napoli	Cosenza (29 id.).
DE TULLIO Ercole.	Caserta	Nocera (30 id.).
DE SIMONE Umberto.	Napoli	bers. Napoli (1 bers.).
DE LUCA Antonio.	Livorno	bers. Livorno (3 bers.).
DE SANTIS Michele.	Napoli	id. Ancona (11 id.).
DI LAURO Alfredo.	Napoli	id. Napoli (1 id.).
EVOLA Giacomo.	Palermo	id. Barletta (12 id.).
FALZONE Michelangelo.	Caltanissetta	id. Napoli (1 id.).
FIANDACA Attilio.	Palermo	Firenze Sud-Est (69 fant.).
FORTUNATO Giovanni.	Trapani	Roma Nord-Est (81 id.).
FALCONE Francesco.	Caltanissetta	Palermo (86 id.).
FICARRA Vincenzo.	Girgenti	Bergamo (78 id.).
FADDA Adalgiso.	Cagliari	Tortona Vi (43 id.).
FERRANDO Carmelo.	Cagliari	bers. Barletta (12 bers.).
FABI Alberto.	Roma	Chieti (14 fanteria).
FRANCESCONI Federico.	Venezia	Gorizia (9 alpini).
FAIDUTTI Bruno.	Udine	Verona Vic (70 fanteria).
FAGGIANI Emilio.	Mantova	Mantova (49 id.).
FRANZOSO Alessandro.	Verona	Padova (58 id.).
FEDERICI Michelangelo.	Verona	Mondovì (34 id.).
FIORE Giuseppe.	Gaeta	Benevento (10 id.)
FOCARILE Aristide.	Campagna	Caserta (15 id.).
GIAMBRA Domenico.	Caltanissetta	Girgenti (5 id.).
GAROFALO Giulio.	Palermo	bers. Palermo (10 bers.).
GIARRATANO Alfredo.	Caltanissetta	Girgenti (5 fanteria).
GORLERO Andrea.	Palermo	bers. Bologna (6 bers.).
GENNARO Giuseppe.	Siracusa	id. Palermo (10 id.).
GIGLIO Giuseppe.	Palermo	id. id. (10 id.).
GALLA Gaetano.	Noto	Caltanissetta (76 fanteria).
GIGLIO Vittorio.	Milano	Gorizia (9 alpini).
GANADU Giuseppe.	Sassari	Sassari (45 fanteria).
GIANNANTONIO Stefano.	Verona	bers Napoli (1 bers.).
GRECO Attilio.	Napoli	Napoli Nord (39 fanteria).
GAROLA Pompeo.	Bologna	Caserta (15 id.).
GIOVA Federico.	Venezia	bers. Bologna (6 bers.).
ICOLARI Umberto.	Napoli	Avellino (32 fanteria).
LAMAGNA Gaetano.	Siracusa	Venezia (71 id.).
LO VERDE Girolamo.	Palermo	bers. Barletta (12 bers.).
LO IACONO Liborio.	Palermo	Girgenti (5 fanteria).
LIBERATORI Vincenzo.	Roma	Cremona (50 id.).
LETIZIA Tullio.	Nola	Nocera (30 id.).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
LECCE Gerardo.	Salerno	Ascoli Piceno (158 fant.).
LEMBO Savino.	Barletta	bers. Roma (2 bers.).
LONGOBARDO Amleto.	Napoli	id. Brescia (7 id.).
MICELI Antonino.	Trapani	Palermo (86 id.).
MIRAGLIA Vito.	Catania	Catania (4 id.).
MAGGIORDOMO Gerlando.	Caltanissetta	Palermo (6 id.).
MANDARA' Giuseppe.	Modica	Catania (4 id.).
MAZZONE Ferdinando.	Palermo	Palermo (6 id.).
MUGLIA Giuseppe.	Girgenti	Verona Vic. (79 id.).
MANCUSO Renato.	Caltanissetta	Caltanissetta (76 id.).
MESSINA Carmelo.	Girgenti	Messina (3 id.).
MARONGIU Rodolfo.	Cagliari	Cagliari (46 id.).
MANNU Giuseppe.	Sassari	bers. Bologna (6 bers.).
MARTINEZ Angelo.	Sassari	Reggio E. (66 fanteria).
MASTROSIMONE Alfonso.	Caltanissetta	Bologna (35 id.) ed assegnato autocentro Bologna.
MORELLI Gino.	Pesaro	Fano P. (94 id.).
MANGANOTTI Bruno.	Verona	Bergamo (5 alpini).
MASI Francesco.	Potenza	Padova (57 fanteria).
MACOLA Everardo.	Verona	Bologna (35 id.) ed assegnato direz. centr. autom. Bologna.
MASSAIOLI Giuseppe.	Potenza	Salerno C. (63 fanteria).
MALCANGIO Giovanni.	Bari	Venezia (71 id.).
MESSINA Gerardo.	Napoli	bers. Torino (4 bers.).
MARCUCCIO Giuseppe.	Lecce	id. Brescia (7 id.).
MOSCHITTI Eduardo.	Napoli	id. Asti (9 id.).
MENNELLA Raoul.	Napoli	id. Napoli (1 id.).
MIELE Raffaele.	Avellino	Cosenza (19 fanteria)
NAPOLI Alete.	Palermo	Trapani (85 id.).
NALLI Riccardo.	Palermo	id. (85 id.).
NAPOLEONE Mario.	Cagliari	gran. Roma (1 gran.).
NOVIGNO Amedeo.	Teramo	Treviso (55 fanteria).
NIOLA Federico.	Mantova	Mantova (49 id.).
NOCERA Pasquale.	Salerno	Sacile (1 id.).
NIZZA Salvatore.	Siracusa	Venezia (71 id.).
NUCCIO Encelado.	Palermo	Palermo (86 id.).
PISANI Benedetto.	Noto	bers. Asti (9 bers.).
PALERMO Nicola.	Caltanissetta	id. Roma (2 id.).
PALMIERI Edoardo.	Catanzaro	Caltanissetta (76 fanteria).
POLITI Salvatore	Siracusa	Messina (3 id.).
PEPE Domenico.	Acireale	Trapani (85 id.).
PAU Antonio.	Cagliari	Cagliari (46 id.).
PALOMBA Amerigo.	Sassari	Siena (87 id.).
PERISI Guido.	Cagliari	Siena (87 id.).
PASCI Giovanni.	Cagliari	Tortona Vi (43 id.).
PICCINI Antonio.	Brescia	Rovereto (17 id.).
PUPPI Roberto.	Udine	Sassari (152 id.).
PADOAN Luigi.	Milano	Milano Est (7 id.).
PETTORELLO Luciano.	Brescia	Padova (58 id.).
PACE Aldo.	Verona	Cremona (50 id.).
PITTARELLO Bruno.	Udine	Padova (58 id.).
PICCOLI Giovanni.	Padova	Mondovì (34 id.).
PASQUOLE Giulio.	Napoli	Napoli Nord (39 id.).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
PIROZZI Alfonso.	Aversa	Gaeta (16 fanteria).
PIERRO Amedeo.	Salerno	id. (16 id.).
PISANI Antonio.	Campagna	Nocera (30 id.).
PAOLILLO Amedeo.	Salerno	Cosenza (19 id.).
PROCENZANO Luigi.	Napoli	bers. Savona (5 bers.).
QUAGLIATA Enrico.	Firenze	Firenze Nord-Ovest (84 id.)
ROSSITTO Benedetto.	Palermo	Palermo (86 id.).
RONDELLI Bartolomeo.	Girgenti	Alessandria C (37 id).
RINALDI Antonio.	Messina	Messina (3 id.).
RUBBO Raffaele.	Trapani	Girgenti (5 id.).
ROSSI Adolfo.	Ferrara	Cremona (50 id.).
REBONATO Ettore.	Verona	Verona Ver (80 id.).
REMPIDTE Guido.	Napoli	Napoli Nord (39 id.).
ROTONDO Domenico.	Berletta	Venezia (71 id.).
SANGIORGI Antonio.	Palermo	Palermo (6 id.).
SPOLITI Domenico.	Catania	id. (6 id.).
SCANDALIATO Raimondo.	Trapani	Trapani (85 id.).
SCORSONE Pietro.	Cefalù	Girgenti (5 id.).
SCICHILONE Salvatore.	Palermo	Caltanissetta (76 id.).
SILVESTRI Mario.	Catania	Messina (3 id.).
SPARTI Vincenzo.	Palermo	bers. Palermo (10 bers.)
SERRA Adolfo.	Cagliari	Verona (6 alpini).
SEQUI Dino.	Cagliari	Cagliari (46 fanteria).
SERRA Marco.	Sassari	Sassari (45 id.).
SERVILI Raffaele.	Cagliari	Cuneo (33 id.).
SISINI Giorgio.	Sassari	Savona (41 id.).
STORINO Giovanni.	Verona	Cremona (50 id.).
SALBITANI Vittorio.	Potenza	Salerno C. (63 id.).
SPERANZA Osvaldo.	Napoli	Napoli Sud (31 id.).
SAPERE Armando.	Salerno	Cosenza (19 id.).
SERRECA Giovann.	Benevento	Macerata (157 id.).
SINISCALCO Mario.	Napoli	Id. (157 (id.).
SICA Gustavo.	Aversa	bers. Napoli (1 bers.).
TOSCANO Alfonso.	Catania	Trapani (85 fanteria).
TORE Teodorico.	Cagliari	Benevento (40 id.).
TONI Umberto.	Pistoia	bers. Lucca (8 bers.).
TALAMINI Guglielmo.	Verona	id. Napoli (1 id.).
TAGLE Enrico.	Napoli	Napoli Nord (39 fanteria).
TRAMONTANO Stanislao.	Nola	Id. id. (39 id.).
TRESCA Ugo.	Benevento	Potenza (20 id.).
TANGO Luigi.	Avellino	Frosinone (59 id.).
TARSIA Alfredo.	Napoli	bers. Roma (2 bers.).
URBANO Ettore.	Napoli	Napoli Sud (31 fanteria).
VITALE Augusto.	Catania	Palermo (86 id.).
VIVANET Carlo.	Sassari	Piacenza Est (26 fanteria).
VIARO Raoul.	Bassano	Cremona (50 id.).
VIGNALE Giuseppe.	Caserta	Bari (10 id.).
VITA Biagio.	Salerno	Caserta (15 id.).
ZUCCO Federico.	Palermo	Palermo (6 id.).
ZANCA Francesco.	Palermo	bers. Torino (4 bers.).
ZANCA Giuseppe.	Palermo	id. id. (4 id.).
ZAMPIERI Luigi.	Verona	Padova (57 fanteria).
ZARONE Gerardo.	Napoli	Napoli Nord (30 id.).
ZAMBRANO Sabatino.	Salerno	Id. Sud (31 id.).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 6 agosto 1922.

Essi sono assegnati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 1 settembre 1922, per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina. (*R. D.* 8-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
PENNAZZI Paolo.	Ravenna	Modena (36 fanteria).
PASSERINI Filippo.	Foggia	Gaeta (16 id.).
LORUSSO Giovanni.	Napoli	Modena (36 id.)
PASSARETTI Giulio.	Gaeta	Gaeta (16 id).
CESO Arturo.	Barletta	Reggio C. (20 id.).

Seguiranno nel ruolo il sottotenente *Favilla* Arnaldo.

AMATO Giorgio, sergente allievo ufficiale. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento, con anzianità 10 agosto 1922 e con riserva di anzianità relativa, distretto di residenza Modica, ed assegnato effettivo per mobilitazione al deposito Reggio Calabria (20 fanteria) al comando del quale si presenterà il mattino del 1 settembre 1922 per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina. (*R. D.* 8-1922).

Lo stipendio annuo dei sottonotati sottotenenti è fissato in lire 4600 dal 1 maggio 1919: (*D. M.* 19-6-1922).

ACETO Ciro.
AGOSTI Arturo.
ALESSI Antonio.
ALFIERI Antonio.
ALLEMANDI Giovanni.
BALESTRI Alfredo.
BLANDI Pietro.
BORRINI Giulio.
CANCELLIERI Marciano.
CAVALIERI Paolo.
MANTILLI Ettore.
SOLDI Luigi.
SAVIANO Pasquale.

CASTALDINI Umberto, sottotenente 3 alpini. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 4 luglio 1922. (*Det. M.* 20-8-1922).

FABRIS Benevenuto, sottotenente 34 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 18 luglio 1922. (*Det M.* 20-8-1922).

NOTIFICAZIONI.

FANTIN Giuseppe, sottotenente distretto Vicenza. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto dal 14 dicembre 1921, e viene assegnato per mobilitazione al deposito del 6 alpini.

MANGHESI Guido, sottotenente distretto Livorno. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto dal 2 settembre 1921, e viene assegnato per mobilitazione al deposito Livorno.

ARGENZIANO Attilio di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre, a decorrere dal 28 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 7 dicembre 1919.

CARILLO Luigi di Antonio, sottotnente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 25 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 17 agosto 1920.

FUMAGALLI Giuseppe di Desiderio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 29 settembre 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 agosto 1921.

GABARRINI Arduino di Luigi, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 11 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n, 876, dl 9 gennaio 1921.

GIARDA Emilio di Ercole, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 26 settembre 1919.

PANIATI Aldo di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 1 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 24 ottobre 1919.

PONTI Oreste di Pietro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 24 aprile 1919.

MANERA Domenico di Natale, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 30 novembre 1920.

MODICA Antonio di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 28 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 25 luglio 1920.

PIPARI Michele di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 25 febbraio 1920.

SARDELLA Salvatore di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 11 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 25 settembre 1919.

SCARANO Paolo di Michele, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 29 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 settembre 1919.

VISCO Crescenzo di Stanislao, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1922), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 28 febbraio 1919.

ARRIGONI Ottorino fu Pietro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 17 novembre 1920.

BENINI Giulio di Enrico, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 5 novembre 1920.

BERTAN Giuseppe di Stefano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 3 giugno 1920.

CARELLI Luigi di Annibale, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 11 ottobre 1919.

COGNASSO Francesco di Emilio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 19 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 19 marzo 1919.

COSTANZA Arturo fu Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 25 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 25 ottobre 1920.

CUCCHI Giulio di Adolfo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 settembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 9 settembre 1918.

DE FONSECA PIMENTEL Ettore di Gennaro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni sei a decorrere dal 26 gennaio 1917) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 25 gennaio 1917.

DELFINO Tullio di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 22 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 15 settembre 1919.

INSERRA Carmelo di Salvatore, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 9 giugno 1920.

MARIN Vittorio di Marino, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 2 ottobre 1919.

MARSILIO Carmine di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 17 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1922.

MAZZOTTI Paride di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 11 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 5 novembre 1919.

MO Girolamo di Leone, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 22 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 marzo 1919.

PIANA AGOSTINETTI Edoardo di Antonio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 5 a decorrere dal 19 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 4 giugno 1920.

RUGGERI Alberto di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 23 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1922.

PALUMBO Giovanni di Edoardo, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 settembre 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876.

COLUCCI Guido fu Enrico, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 settembre 1922.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

FONTANELLI Natale, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 11-6-192).

NOTIFICAZIONE

AMBROSI Giov. Battista di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 23 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 settembre 1919.

SOTTOTENENTI.

MONARI Gualtiero, allievo ufficiale. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa ed assegnato effettivo per mobilitazione reggimento cavalleggeri di Saluzzo al quale si presenterà il mattino del 1 settembre 1922.
(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *reg.* 238 - *fog.* 231).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

COMBARIATI Luigi, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1922 - *reg.* 236, *fog.* 70).

NOTIFICAZIONI

GIRAUD Carlo di Angelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1022) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente di decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 9 agosto 1922.

SALA Luigi fu Enrico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 raggio 1917 n. 876, dal 25 settembre 1919.

BACCOLI Guido di Lorenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 31 ottobre 1919.

GASPAROTTI Gino di Tito, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 9 giugno 1920.

GIORZA Arturo di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 4 giugno 1920.

FONTANA Guido di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 5 maggio 1920.

MALFITANO Angelo di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 15 ottobre 1919.

MONREALI Stefano di Raffaele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 8 settembre 1919.

TASSO Mario di Tomaso, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 17 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 ottobre 1919.

SOTTOTENENTI.

FORNARI Ettore, allievo ufficiale. — E' nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa,, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 251 sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 agosto 1922 ed assegnato effettivo 3 pesante al quale si presenterà il mattino del 1 settembre 1922. (*R. D.* 13-8-1922).

NOTIFICAZIONI.

PACE Edmondo, sottotenente 8 campagna. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente di Milano, in data 5 settembre 1921.

CAROZZO Ettore di Giovanni, sottotenente — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 settembre 1922.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

BARATTI Leopoldo di Ferdinando, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 6 ottobre 1919.

CECCHETTANI Fulberto di Arnaldo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno non rinnovabile decorrente dal 13 agosto 1917 al 7 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 12 agosto 1917.

DADONE Leone di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 11 novembre 1918.

OPEZZO Mario di Pacifico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1922.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

BARBE' Arturo di Pio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno non rinnovabile decorrente dal 9 giugno 1918 al 29 gennaio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 29 gennaio 1919.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

DE PLAISANT Sebastiano di Gregorio, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 20 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 22 marzo 1919.

SALINI Francesco di Romeo, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 marzo 1919.

LOTITO Raffaele di Giovanni, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio n. 876, dal 7 novembre 1919.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

TOMISELLI Adolfo di Antonio, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 20 agosto 1920.

TAGLIAMURO Pasquale di Vincenzo, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 17 settembre 1919.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

CATTANEO Giuseppe di Pietro, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 luglio 1920.

RINALDI Francesco fu Tomaso, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 15 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dall'11 novembre 1918.

DE ANGELIS Francesco di Federico, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno non rinnovabile decorrente dal 9 novembre 1919 al 4 aprile 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 23 giugno 1918.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

VERONESE Vittorio fu Sante, capitano commissario. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dall'11 settembre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 settembre 1922.

SOTTOTENENTI

ITALIA Ettore, sottotenente commissario direzione commissariato Pola. — Trasferito direzione commissariato Palermo - Sezione Messina. (Variazione omessa).

(*Det. M.* 22-8-1922)

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

SCAGLIONE Emilio di Nicola, sottotenente sussistenza. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 febbraio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'11 ottobre 1919.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

CASTELLARI Angelo di Aniceto, tenente amministrazione. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 12 dicembre 1919.

MASSA Mario di Pietro, tenente amministrazione. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 5 luglio 1920.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI

CUZZOCREA Domenico, tenente. — E' rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*) n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 197)

SCALA Raffaele, tenente. — E' richiamato in servizio dal 29 luglio 1915 da sottotenente.
(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 420).

SCALA Raffaele, tenente. — E' richiamato in servizio dal 25 giugno 1918 da sottotenente.
(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 420).

SCALA Raffaele, tenente. — E' ricollocato in congedo dal 31 gennaio 1917 da sottotenente.
(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 420).

SCALA Raffaele, tenente. — E' ricollocato in congedo dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 420).

URCIOLI Mariano, tenente. — E' ricollocato in congedo dal 10 luglio 1922.
(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 419).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

IMPROTA Salvatore di Pasquale, tenente colonnello. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 aprile 1919.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

MAIETTA Pietro di Giovanni, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 gennio 1922 perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 19 giugno 1919.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

ALBERICO Antonio di Michele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dl 30 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 25 luglio 1919.

CATALDO Pietro di Alessandro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 31 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'11 gennaio 1920.

COPPOLA Ulrico di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 2 ottobre 1919.

CESARINI SFORZA Codemando di Ildebrando, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 13 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al serviizo militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 4 settembre 1919

LA LETA Adamo di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, del 12 marzo 1922.

LONGONI Giuseppe di Rodolfo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 23 marzo 1920.

TOMMASINI Bruno fu Eugenio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 13 febbraio 1922, perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 7 ottobre 1919.

TOSTI Cesare di Angelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 settembre 1919.

DE CRESCENZO Alfonso di Pasquale, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 3 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 26 marzo 1919.

PERUGINI Giuseppe di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 9 marzo 1919.

RAMBALDI Alberto di Francesco, tenenti. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 2 novembre 1919.

ZUCCHELLI Remo di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI

BURIANI Luigi di Stefano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno non rinnovabile decorrente dal 26 giugno 1918 all'8 luglio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 25 giugno 1918.

FERRARI Umberto di Agostino, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 agosto 1919.

PASCALINO Gaetano di Gaetano, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 29 gennaio 1917.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

LETTARI Attilio di Loreto, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 27 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 numero 876, dal 6 gennaio 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

LA VILLA Alfredo di Gaetano, sottotenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 13 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 28 gennaio 1919.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

SALAMINA Alfonso fu Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 9 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 31 marzo 1919.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

BERTONI Giacomo fu Antonio, tenente chimico farmacista. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 17 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 4 marzo 1919.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

GRIPPALDI Vito, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920, in lire 5600 dal 1 maggio 1920 al 15 giugno 1920 ed in lire 6400, dal 16 giugno 1920.

(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1922 - *registro* 238, *foglio* 2).

MOLLO Alberto, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 al 31 maggio 1919, in lire 6360 dal 1 giugno 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 6400 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 5-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 63).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

TOMASUOLO cav. Francesco, colonnello, ora a riposo. — Lo stipendio annuo al controscritto ufficiale è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919 e in lire 12,500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 23-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 101).

TENENTI COLONNELLI

CASAGLIA cav. Guido, tenente colonnello, ora in posizione ausiliaria. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919, in lire 11,100 dal 16 agosto 1919 e in lire 11,500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 26-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 11).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

ROSA cav. Riccardo, tenente colonnello. — E' richiamato in servizio dal 13 gennaio 1921, con lo stipendio annuo di lire 10,500.
(*D. M.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 105).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

I seguenti colonnelli del personale dei distretti sono promossi brigadieri generali dalla data a fianco di essi indicata: (*R. D.* 10-8-1922).

TRAINA cav. Mario.	6 febbraio 1920.
DE CORNE' cav. Pietro.	6 agosto 1920.

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

DE CESARE cav. Eduardo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 4-6-1922).

CAPITANI

RECINE Ramiro, capitano di complemento, deposito 2 bersaglieri, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 agosto 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Napoli. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio distretto Napoli.
(*D. M.* 20-8-1922).

TENENTI.

ANDREOZZI Pasquale, tenente già di complemento, deposito 3 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 agosto 1922 ed assegnato, per residenza, distretto Cefalù. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio distretto Cefalù. (*D. M.* 30-7-1922)

GUARDUCCI Enrico, tenente già di milizia territoriale, distretto Livorno, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 settembre 1922, ed assegnato per residenza distretto Monza. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio distretto Monza. (*D. M.* 20-8-1922).

NOTIFICAZIONI

Il decreto ministeriale 20 giugno 1922, relativo alla riassunzione in servizio del tenente invalido di guerra. DE LUCIA Michele, pubblicato nella dispensa 43 *bollettino ufficiale* c. a., pag. 1583, è stato registrato alla Corte dei conti addì 1 agosto 1922, registro 237, foglio 115.

I decreto ministeriale 15 giugno 1922, relativo alla riassunzione in servizio del tenente invalido di guerra BALIVA Fabio, pubblicato nella dispensa 39 *bollettino ufficiale* c. a., pag. 1432, è stato registrato alla Corte dei conti addì 1 agosto 1922, registro 237, foglio 112.

Il decreto ministeriale 20 giugno 1922, relativo alla riassunzione in servizio del tenente invalido di guerra ZAFFIRI Biagio, pubblicato nella dispensa 43 *bollettino ufficiale* c. a., pag. 1583, è stato registrato alla Corte dei conti addì 1 agosto 1922, registro 237, foglio 111.

Il decreto ministeriale 20 giugno 1922, relativo alla riassunzione in servizio del tenente invalido di guerra PALOMBARO Vittorio, pubblicato nella dispensa 40 *bollettino ufficiale* c. a., pag. 1467, è stato registrato alla Corte dei conti addì 1 agosto 1922, registro 237, foglio 116.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

SPADONI cav. Vincenzo, tenente colonnello. — E' richiamato in servizio dal 12 maggio 1915 al 1 ottobre 1919, con lo stipendio annuo di lire 11,500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 105).

MUNICH cav. Antonio, tenente colonnello, richiamato dal congedo. — Gli viene conferita la qualifica di comandante di corpo dal 24 settembre 1917 al 4 marzo 1919.
(*D. M.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 421).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

BOFONTI Enrico di Malvino, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 26 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 23 dicembre 1918.

IANNIELLI Francesco Antonio di Giuseppe, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 4 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 23 febbraio 1919.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

BERTETTI Cesare, tenente colonnello sussistenza distretto Casale. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9800 dal 15 novembre 1920, ed in lire 10,500 dal 1 aprile 1921.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti, li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 28)

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI MAGGIORI

MANTOVANI Ariosto, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro degli affari esteri. (*R. D.* 2-11-1921).

DEFUNTI.

CACCIALUPI Emilio, capitano. — Morto a Tavernola Bergamasca, il 25 settembre 1919.

ROSSI Vito, capitano veterinario in P. A. distretto Bologna. — Id. a Bologna, il 20 ottobre 1919.

CALIGARIS Umberto, capitano. — Id. a Viterbo, il 7 maggio 1920.

MALLIA Emanuele, tenente sussistenza complemento, distretto Siracusa. — Id. a Catania, il 27 giugno 1920.

FACCO Francesco primo capitano sussistenza riserva, distretto Genova.	Morto a Sestri Ponente, il 19 luglio 1920.
IAMARCO Luigi, capitano.	Id. a Napoli, il 29 maggio 1921.
NAVARRA Alessandro, capitano medico complemento, distretto Caltanissetta.	Id. a Terranova di Sicilia, il 1 gennaio 1922.
LUPINACCI Francesco, colonnello veterinario riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 24 gennaio 1922.
SBARRA Carlo, tenente sussistenza complemento, distretto Perugia.	Id. a Collazzone (Perugia), il 1 marzo 1922.
CAMILLA Pietro, capitano complemento fanteria, distretto Venezia, deposito Venezia.	Id. a Venezia, il 3 marzo 1922.
MORRONE Raffaele, sottotenente complemento fanteria, deposito Macerata.	Id. in Savelli (Catanzaro), il 10 giugno 1922.
LEVI Giulio, maggiore artiglieria complemento, distretto Torino.	Id. a S. Maurizio Canavese, il 3 luglio 1922.
DEL PAIO cav. Ottorino, maggiore fanteria congedo provvisorio.	Id. a Collesalvetti (Pisa), il 25 luglio 1922.
FRANCESCHINI cav. Clemente, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Sarnico (Bergamo), il 30 luglio 1922.
FRANCESETTI di MEZZENILE nob. dei conti cav. Giulio, capotecnico capo direzione arsenale costruzione artiglieria Torre Annunziata (Napoli).	Id. a Napoli, il 30 luglio 1922.
CAMMAROTO cav. Giovanni, ragioniere artiglieria, direzione artiglieria Piacenza (Sez. stacc. Genova).	Id. a Genova, il 31 luglio 1922.
SERRA cav. Giacomo, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Viareggio, il 1 agosto 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 8, anno 1918, pag. 508. — AMOROSO Francesco, *leggasi*: AMOROSO Francesco, deposito Novara.

Id. 17, » 1918, » 1315. — SCOTTI Giuseppe, *invece di*: distretto Milano, deposito bersaglieri Brescia, *leggasi*: distretto Milano, deposito bersaglieri Barletta.

Id. 3, » 1920, » 83. — VERDI Ugo, *invece di*: 16 fanteria, *leggasi*: 4 bersaglieri.

Id. 49, » 1920, » 2541. — SGAMBATI Roberto, al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 5 ottobre 1918, *leggasi*: 16 luglio 1920.

Id. 49, » 1920, » 2573. — CONCINI Firmino fu Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 luglio 1920, *leggasi*: 11 marzo 1917.

Id. 52, » 1920, » 2756. — TORTORA Michele, *invece di*: deposito bersaglieri Palermo, *leggasi*: distretto Salerno, deposito Modena.

Id. 52, » 1920, » 2771. — GARDELLI Tullio di Camillo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 luglio 1920, *leggasi*: 15 marzo 1919.

Id. 60, » 1920, » 3253. — ARISIO Mario, *invece di*: seguirà nel ruolo *Stirpe* Angelo, *leggasi*: seguirà nel ruolo *Boggiani* Alfredo.

Dispensa 60, anno 1920, pag. 3253. — STIRPE Angelo, *invece di*: seguirà nel ruolo *Boggiani* Alfredo, *leggasi*: seguirà nel ruolo *Arisio* Mario.

Id. 60, » 1920, » 3253. — BORGONZOLI Annibale, *invece di*: seguirà nel ruolo *Arisio* Mario, *leggasi*: seguirà nel ruolo *Stirpe* Angelo.

Id. 67, » 1920, » 3709. — NATALE PIER TOMMASO di Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 settembre 1920, *leggasi*: 31 marzo 1919.

Id. 83, » 1920, » 4862. — MINOZZI Gino di Vittorio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 dicembre 1920, *leggasi*: 31 ottobre 1918.

Id. 85, » 1920, » 4925. — PENAZZO Francesco di Secondo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 6 febbraio 1919, *leggasi*: 16 dicembre 1920.

Id. 98, » 1920, » 5551. — SESTI Vittorio di Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 30 settembre 1919, *leggasi*: 16 febbraio 1921.

Id. 28, » 1921, » 1411. — CITTATI Gaetano. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 giugno 1921, *leggasi*: 11 novembre 1920.

Id. 28, » 1921, » 1423. — RUSSO Carlo di Vincenzo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 giugno 1921, *leggasi*: 16 giugno 1919.

Id. 39, » 1921, » 1890. — RABBI Giuseppe di Emanuele, *invece di*: tenente farmacista, *leggasi*: tenente medico.

Id. 39, » 1921, » 1882. — SPADACCIO Biagio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 24 maggio 1920.

Id. 47, » 1921, » 2325. — RAGGI Umberto. — Si consideri di complemento anzichè di milizia territoriale.

Id. 48, » 1921, » 2313. — BONELLI Livio. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 1, » 1922, » 25. — MARCHI Vitale, *invece di*: distretto Piacenza, deposito Nocera, *leggasi*: distretto Piacenza, deposito Arezzo.

Id. 1 » 1922, » 25. — DI BENEDETTO Giuseppe, *invece di*: distretto Sulmona, deposito Nocera, *leggasi*: distretto Sulmona, deposito Arezzo

Id. 28, » 1922, » 1005. — VANNI Paolo, *invece di*: deposito 7 alpini, *leggasi*: deposito 6 alpini.

Id. 30, » 1922, » 1403. — GIORDANO Luigi, *leggasi*: GIORDANA Luigi.

Id. 43, » 1922, » 1572. — GUIDI Curzio. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 44, » 1922, » 1625. — MONDINO Giorgio, *invece di*: 77 fanteria, *leggasi*: 54 fanteria.

Id. 48, » 1922, » 1659. — BELLAZZI Pietro, *invece di*: 83 fanteria destinato come contro, *leggasi*: 79 fanteria destinato come contro.

Dispensa 45, anno 1922, pag. 1660. — MARCIANESE Giovanni, *invece di*: 23 fanteria, *leggasi*: 49 fanteria.

Id. 48, » 1922, » 1782. — ROSSI Arturo, *invece di*: destinato 225 fanteria, *leggasi*: destinato 17 fanteria.

Id. 48, » 1922, » 1795. — *Dopo le parole*: (D. M. 23-7-1922), *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 9-8-1922 - registro 237, foglio 423.

Id. 48, » 1922, » 1795. — CERVATI Francesco: la data di ammsisione allo stipendio *anzichè* 1-12-1921, *leggasi*: 1-12-1920.

Id. 48, » 1922, » 1801. — DEL ZOTTI Vito, *invece di*: trasferito deposito 20 fanteria, *leggasi*: trasferito deposito 10 fanteria Bari.

Id. 48, » 1922, » 1796. — *Dopo le parole*: (D. M. 23-7-1922), *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 9-8-1922, registr. 237, foglio 424.

Id. 49, » 1922, » 1836. — LUPICA Francesco, *invece di*: avrebbe seguito il pari grado *Somutri* Giuseppe, *leggasi*: avrebbe seguito *Lomuti* Giuseppe.

Id. 49, » 1922, » 1839. — FERRARIS Dario Guilio, *leggasi*: FERRARIS Dario Giulio.

Id. 49, » 1922, » 1841. { PICCALUGA Giuseppe / FRANCHI Giuseppe } *invece di*: seguiranno, ecc., *leggasi*: precederanno, ecc.

Id. 49, » 1922, » 1860. — ALLETTO Giovanni, *invece di*: deposito Torino ovest, *leggasi*: distretto Girgenti, deposito Torino ovest.

Id. 49, » 1922, » 1867. — PALMIERI Mario, *invece di*: trasferito 225 fanteria *leggasi*: trasferito 30 fanteria.

Id. 50, » 1922, » 1873. — PIRAJNO cav. Antonio, brigadiere generale, *invece di*: Grande Uffiziale, *leggasi*: commendatore.

Id. 50, » 1922, » 1875 — LECCE Matteo, *invece di*: legione Palermo, *leggasi*: legione Salerno.

Id. 50, » 1922, » 1878. — FALZOI Fonferrato. — Si intendano annullati i due provvedimenti che lo riguardano.

Id. 50, » 1922, » 1878. — CAROTI Giovannangelo. — Al primo provvedimento che lo riguarda, *invece di*: trasferito 30 fanteria, dal 10 giugno 1922, *leggasi*: trasferito 88 fanteria, dal 10 giugno 1922.

Id. 50, » 1922, » 1880. — CORVINO Guglielmo. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 50, » 1922, » 1889. — MACCHIAVELLI cav. Giuseppe, *leggasi*: MACCHIAVELLO cav. Giuseppe.

Id. 50, » 1922, » 1922. — CALEFFI Camillo. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Il Ministro — **Soleri.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.90

(1020) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 52ª 1922 25 Agosto

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA

concesse con determinazione ministeriale.

1 *luglio* 1922.

ABRAMI Pietro di Giuseppe, soldato 22 fanteria.
AMBROSIONI Antonio di Costanzo, soldato 95 id.
ARNABOLDI Giovanni di Angelo, soldato 98 id.
ARNOLDI Luigi di Giovanni, soldato 21 artiglieria camp.
BACCEGA Giovanni di Giovanni, sergente 6 alpini.
BALBO Carlo di Luigi, soldato 6 artiglieria fortezza
BARALDI Angelo di Pietro, brigadiere CC. RR. 1 sezione mob
BATTAGLIA Raffaele di Salvatore, caporale 258 fanteria.
BELGRADO Giovanni di Vincenzo, soldato 27 reparto d'assalto.
BELLARDONE Giovanni di Pietro, sergente maggiore 41 artiglieria camp.
BENEDINI Giuseppe di Francesco, soldato 6 bersaglieri
BIANCHI Attilio di Edoardo, soldato 67 fanteria.
BISACCO Federico di Domenico, sergente 5 squadriglia Caproni.
BONOMI Battista di Isadia, caporale 280 fanteria.
BONURA Salvatore fu Giacomo, soldato 232 id.
BORGESI Alfio di Salvatore, R. G. finanza 3 battaglione mob.
BORGINI Giacomo di Luigi, soldato 73 fanteria.
BORGNA Augusto di Bernardino, R. G. finanza, 19 battaglione mob.
BORRI Cesare di Francesco, sergente maggiore 9 bersaglieri
BRIGOLI Giuseppe di Giuseppe, soldato 5 alpini.

1 *luglio* 1922.

BROGGIO Lorenzo di Benedetto, caporale maggiore 4 alpini.
BRUGHETTI Carlo, di Antonio, soldato 33 fanteria.
BRUNET Francesco di Pantaleone, soldato 4 alpini.
BULDRINI Attilio di Giuseppe, carabiniere 239 battaglione mob.
BULLITTA Gavino di Gianni Maria, R. G. finanza 3 battaglione mob.

BULLONI Giuseppe di Aneglo, soldato 23 fanteria.
CACCIALANZA Amedeo di Francesco, caporale 3 compagnia sanità.
CALEGARI Carlo di Achille, sergente 245 fanteria.
CANTALUPPI Giovanni fu Giovanni, soldato 124 id.
CARPI Angelo di Giuseppe, R. G. finanza, 11 battaglione mob.
CASSINELLI Giuseppe di Pietro, caporale maggiore 3 artiglieria montagna.
CASTELLINI Bortolo di Gioivanni, aspirante ufficiale 89 fanteria.
CATTANEO Armilio fu Giovanni, soldato 165 id.
CAVAGLIANO Pietro di Giovanni, caporale 5 genio minatori.
CECCARELLI Solindo di Gaetano, R. G. finanza 19 battaglione mob
CERRATO Albino di Giuseppe, brigadiere CC. RR. reggimento mob.
CERRI Lino di Luigi, R. G. finanza 12 battaglione mob.

1 *luglio* 1922.

CHESSA Pietro di Gavino, soldato 41 fanteria.
CITTERIO Carlo di Carlo, R. G. finanza 8 battaglione mob.
CIVATI Amerigo di Giuseppe, tenente 2 artiglieria costa.
COLLOMB Celeste di Giuseppe, soldato 4 alpini.
COLOMBO Giuseppe di Natale, sergente 130 fanteria.
CONTE Sante di Carlo Alberto, maresciallo alloggio capo 1ª divisione aut. C. R. I.
CONTI Giuseppe di Giulio, sottotenente 694 compagnia mitragliatrici Fiat.
CORBET Damiano di Cipriano, soldato 4 alpini
CORBETTA Gaetano di Davide, caporale 90 fanteria.
COMI Felice di Carlo, caporale maggiore 17 artiglieria camp.
CORTIANA Natale di Gaetano, soldato 16 id.
COSTA Domenico di Giov. Pietro, soldato 5 alpini.
COSENTINO Bernardo di Domenico, brigadiere R. G. finanza 9 compagnia aut. mob.
CRIPPA Gaetano di Elia, soldato 45 artiglieria camp.
DANELUZZI Davide di Eugenio, capitano cavalleggeri Udine.
D'ARGENICO Arturo di Luigi, soldato 79 fanteria.
DELL'ARIA Mario di Giovanni, caporale maggiore 67 id.
DELLA GOLA Giuseppe di Francesco, vicebrigadiere CC. RR 4 compagnia mob.

1 *luglio* 1922.

DE SILVESTRO Raffaele di Francesco, R. G. finanza 16 battaglione mob.
DIANA Antonio di Benedetto, carabiniere 264 plotone
DIPRE' Giuseppe di Abramo, soldato 34 fanteria.
ERCULIANI Chiarino di Giacomo, R. G. finanza 7 battaglione mob.
ESPOSITO Francesco di Vitaliano, R. G. finanza 11 id.
FABBRINI Gaetano fu Pietro, soldato 206 fanteria.
FERLIGA Giacomo di Francesco, sottotenente 51 id.
FERRARIS Fernando, capitano 16 battaglione M. T.
FIZZORTI Pietro di Domenico, R. G. finanza 18 battaglione mob
FRANCHINI Andrea di Giuseppe, soldato 5 alpini.
FRATTINI Carlo di Francesco, sergente 17 artiglieria camp.
FRUCI Bruno di Michele, carabiniere 47 sezione mob.
GAFFURI Alessandro di Giuseppe, sergente maggiore 78 fanteria
GALLETTI Angelo di Luigi, caporale 89 id.
GANDINI Francesco di Giovanni, caporale maggiore 12 bersaglieri.
GIROLA Serafino di Pasquale, 142 fanteria.

1 *luglio* 1922.

GIUNTA Giuseppe di Angelo, R. G. finanza 12 battaglione mob.
GIUZZETTI Giacomo di Davide, caporale maggiore 5 alpini.
GUIDALI Francesco di Cesare, sergente 536 compagnia mitragliatrici Fiat.
LAURETI Guido di Domenico, sottotenente 257 squadriglia aeroplani.
LETEY Emilio di Pietro, soldato 4 alpini.
LOCATELLI Giuseppe di Giuseppe, soldato 4 id.
LODOLO Antioco di Giuseppe, soldato 36 fanteria.
MAINO Giuseppe di Pietro, caporale 208 id.
MAINO Luigi di Antonio, sottotenente 5 alpini.
MAINOLI Giulio di Francesco, soldato 2 genio zappatori.
MARIANI Mario di Giuseppe, soldato 55 reparto assalto.
MASSA Adelmo di Fortunato, R. G. finanza 16 battaglione mob.
MATTIA Osvaldo di Francesco, sergente 68 fanteria.
MILESI Francesco fu Francesco, soldato 73 id.
MIRELLI Cristoforo d iLuigi, caporale 77 id
MONDINI Alberto di Marcellino, soldato 68 id.
MONTI Antonio di Tomaso, carabiniere 3 sezione mob.
NOVARINA Guido di Giovanni, tenente 275 fanteria.

1 *luglio* 1922.

NOVELLI Mario di Giov. Battista, caporale 12 bersaglieri.
OSELLIERI Gino di Socrate, caporale lanceri Novara 735 compagnia mitragliatrici.
PAGANI Giuseppe di Pietro, soldato 153 fanteria.
PALMIERI Carlo di Igino, sottotenente 162 id.
PEREGO Angelo di Giorgio, R. G. finanza 2 battaglione mob.
PERETTI Carlo di Ferdinando, caporale 9 lancieri Firenze.
PICCHIOTTINO Giuseppe di Giacomo, caporale maggiore 4 alpini.
PICCHIOTTINO Giuseppe di Pietro, caporale maggiore 4 id.
POLETTI Gaudenzio di Antonio, caporale maggiore 6 artiglieria fortezza.
PRESSATO Umberto fu Ciriaco, soldato 70 fanteria.
PUGLIESE Michele di Ciro, tenente 220 id.
PUGNO Francesco di Luigi, caporale 205 id.
REDAELLI Virginio di Ferdinando, soldato 65 id.
REGE Teobaldo di Cesare, caporale 54 id.
RIMOLDI Giuseppe di Angelo, soldato 8 alpini.
RIVA Pietro di Lorenzo, soldato 23 fanteria.
RIVAROLO Carlo di Felice, sottotenente 154 id.

1 *luglio* 1922.

ROSSI Giovanni fu Giov. Maria, caporale 2 artiglieria pesante campale.
ROSSI Giov. Battista di Sante, soldato Genova cavalleria.
ROSSI Giuseppe di Luigi, caporale 7 lancieri Milano.
ROSSI Luigi di Vincenzo, vicebrigadiere CC. RR. 42 sezione mob.
ROSSO Giovanni di Alfredo, caporale 3 artiglieria camp.
ROVELLI Cesare di Luigi, soldato 464 compagnia mitragliatrici 907 F.
SELVA Nicola di Francesco, sergente 5 alpini.
SERIO Cesario di Luigi, sottobrigadiere R. G. finanza 18 battaglione mob

SERUGHETTI Giuseppe fu Giuseppe, caporale maggiore 59 battaglione M. T
STOPPANI Giuseppe di Arnaldo, tenente 160 fanteria.
TAMAGNI Pietro di Paolo, carabiniere 128 sezione mob.
TENTORIO Carlo di Luigi, soldato 4 campagnia telegrafisti.
TROMBETTA Rodolfo di Pietro, soldato 331 batteria bombarde.
VALLE Ottavio fu Pietro, soldato 4 apini.
VAGO Mario di Giovanni, soldato 23 fanteria.
VENTURA Carlo di Enrico, caporale 3 artiglieria montagna.
VIERIN Francesco fu Carlo, soldato 205 fanteria.
ZAVATTONI Pietro di Giovanni, tenente 39 id.

1 *luglio* 1922.

ALBERTELLI Roberto di Lazzaro, carabiniere legione territoriale CC. RR. Livorno.
ALIC Giovan Battista fu Giuseppe, caporale maggiore 1 alpini.
ANTICAGLIA Giovanni di Daniele, appuntato legione territoriale CC. RR. Firenze.
ARCODACI Giovanni di Sebastiano, tenente 4 artiglieria pesante.
BADINI Francesco di Giovanni, carabiniere legione territoriale CC. RR. Firenze.
BARBAN Giuseppe di Valentino, appuntato id. id. id.
BERTERO Angelo di Paolo, caporale 3 genio.
BIACCHI Amelio di Roberto, soldato 2 genio.
BIASETTI Artemio di Artemio, soldato 2 id.
BIGLIERI Luigi di Antonio, appuntato legione territoriale R. G. F Genova.
BONELLI Giulio di Agostino, soldato 50 fanteria.
BOVA Egidio di Agostino, maresciallo capo cavalleggeri Alessandria.
BUCILLI Nicolino di Raffaele, soldato 3 genio.
BUSATTI Giovanni di Gaspare, caporale distretto militare Firenze.
BUTI Giusto di Beniamino, caporale maggiore 27 fanteria.
CANNATA Ignazio di Giuseppe, soldato 3 genio.
CARBOGNANI Gualtiero di Giovanni, caporale 112 fanteria.
CASTELLANA Achille di Edoardo, caporale 3 genio
CASTELLI Dario di Pace, capitano 3 reparto assalto.
CENCI Aldo di Vittorio, capitano 21 fanteria.

1 *luglio* 1922.

CHIARTELLI Nicola di Leopoldo, capitano medico ospedaletto da campo 190.
COLO' Carlo di Luigi, sergente 1 artiglieria da montagna.
COMEGLIO Angelo di Gerolamo, caporale maggiore 1 alpini.
COPERTINO Angelo di Giuseppe, Soldato 22 fanteria.
CORSI Antonio di Vittorio, carabiniere legione territoriale CC. RR. Firenze.
COSTANZO Luigi di Vitaliano, guardia finanza legione territoriale GG. FF. Genova.
DEL CASTELLO Emanuele di Benedetto, soldato 3 genio.
DELLA TOMMASINA Guglielmo di Giovanni, guardia finanza legione territoriale GG. FF. Messina.
DE TERLIZZI Leonardo di Giuseppe, brigadiere legione territoriale CC. RR. Firenze.
DODDOLI Curtatone di Alessandro, aspirante medico 35 fanteria.
DONETTI Ettore di Angelo, soldato 246 id.
DONINI Mario Giuseppe di Cesare, tenente 28 artigliaria campagna.
FALFERI Paolo di Ferdinando, maresciallo R. G. finanza legione territoriale Firenze.
FERRERO Oreste fu Pio, caporale 42 fanteria.
FEVOLI Antonio Giovanni di Iginio, tenente 41 id.
FORNERIS Giovanni fu Giuseppe, capitano 264 id.

FREDIANI Fernando di Virgilio, caporale maggiore 62 fanteria.
FUMAGALLI Silvio di Camillo, caporale 41 id.
GAMBACCINI Celestino di Egidio, caporale 83 id.
GERACE Antonio di Giuseppe,, brigadiere R. G. finanza legione territoriale di Firenze.

1 luglio 1922.

GERMANI Ermolao di Domenico, vicebbrigadiere R. G. finanza legione territoriale Firenze.
GIANNONI Pino di Vittorio, soldato 8 fnateria.
GOMBI Giovanni fu Luigi, soldato 7 id.
GRAMEGNA Domenico di Vincenzo, soldato 3 genio.
GUASQUI Emilio di Giovanni, soldato 26 fanteria.
GUELFI Piero di Guelfo, caporale 232 id.
GUERRI Giuseppe di Giovanni, carabiniere legione territoriale CC. RR. Firenze.
GUERRIERI Mariano di Antonio, R. G. finanza legione territoriale Firenze.
IACAMPO Michele di Giovanni, tenente 91 fanteria.
INCERTI Alfredo di Saulle, soldato 27 id.
LANDI Lino di Fedele, caporale 3 genio.
LAVAGNA Umberto di Alfonso, soldato 228 fanteria.
LO MEO Costantino di Giovanni, caporale 41 id.
LONIS Lorenzo di Emanuele, R. G. finanza legione territoriale Firenze.
MANNELLI Amerigo di Antonio, R. G. finanza tegione territoriale Bologna.
MARINOZZI Amedeo fu Antonio, appuntato R. G. finanza legione territoriale Firenze.
MARINUZZI Angelo di Giuseppe, vicebrigadiere CC. RR. legione territoriale Firenze.
MAROTTA Pietro fu Giuseppe, tenente 2 artiglieria fortezza.
MARRANINI Giovanni di David, maresciallo 84 fanteria.
MARTUCCI Oreste di Giovanni, soldato 69 id.

1 *luglio* 1922.

MASCARUCCI Amedeo di Tommaso, brigadiere R. G. finanza legione territoriale Firenze.
MELANDRI Paolo di Biagio, brigadiere R. G. finanza legione territoriale Genova.
MICHELAZZI Alberto di Angelo, soldato 2 genio.
MINISSUTTI Giov. Battista di Giacomo, maresciallo maggiore CC .RR. legione terr. Firenze.
MISEROCCHI Dino di Teodorico, tenente 19 artiglieria campagna.
MOLLICA Sebastiano di Girolamo, carabiniere legione territoriale Genova.
MORAGLIO Paolo di Giacomo, soldato 31 fanteria.
MORANDINI Otello fu Agostino, soldato 257 id.
MORGANTINI Enrico di Giovanni, maresciallo 7 artiglieria campagna.
MOROSI Alfredo di Massimiliano, caporale 280 fanteria.
MURRU Angelo di Vincenzo, maresciallo CC. RR. legione territoriale Firenze.
MURRU Giacomo di Luigi, tenente medico distretto militare di Sassari.
NACCA Cosimo di Antonio, soldato 7 genio.
NAPOLI Lorenzo, carabiniere legione territoriale Alessandria.

1 luglio 1922.

NOVELLI Amedeo fu Camillo, carabiniere legione territoriale Genova.
ORSINI Gaetano di Adolfo, capitano medico distretto militare Genova.
OTTOLENGHI IONA Camillo di Salvatore, capitano 90 fanterin.
PACCHIAROTTI Giuseppe di Domenico, appuntato RR. GG. legione territoriale Firenze.
PAGATO Giuseppe fu Francesco, soldato 111 fanteria.

PANOCCHIA Araldo di Tito, sottotenente 21 fanteria.
PAOLANTONIO Luigi di Nicola, caporale 11 bersaglieri.
PASQUINI Assuero di Fabio, brigadiere CC. RR. legione territoriale Firenze.
PATTERA Oreste di Medardo, tenente 8 lancieri Montebello.
PEDACI Vincenzo di Gaetano, tenente 69 fanteria.
PLANCHER Enrico di Andrea, maggiore medico 4 sezione sanità.
RABITTI Remigio di Antonio, soldato 2 granatieri.
RAVA Giovanni di Giuseppe, soldato 4 alpini.
ROSSI Agostino di Simone, soldato 125 fanteria.

1 *luglio* 1922.

ROSSINI Giuseppe di Francesco, soldato 36 fanteria.
ROVAI Pasquale fu Girolamo, soldato 23 id.
SACCANI Adolfo di Italo, sergente maggiore 221 id.
SANTINI Silvio di Socrate, soldato 3 id.
STORACE Ermillo di Luigi, soldato 6 autoparco.
TASSAROLI Gino di Virgilio, soldato 19 fanteria.
TASSONE Piramo fu Giovanni, soldato 3 genio.
TIRANTI Claudio di Antonio, carabiniere legione territoriale Firenze.
TRAVERSONE Vittorio di Francesco, soldato 2 reparto assalto.
TROVATI Gino di Cesare, sergente maggiore 2 artiglieria fortezza.
TREVISANELLO Guido di Giovanni, tenente 22 fanteria.
VALORI Pietro di Tommaso, caporale 4 id.
VARISCO Enrico fu Alessandro, caporale 2 bersaglieri.
ZUNINO Riccardo di Antonio, soldato 41 fanteria.

1 *luglio* 1922.

BARUFFALDI Pietro, tenente assistente.
BONFANTI Giuseppe, sottotenente 3 fanteria M. T.
ECCA' Mosè di Raimondo, soldato 152 fanteria.
FAMOSO Filippo, soldato 85 id.
SQUARCIAPINO Rosario di Francesco, sottotenente 107 batteria bombarde.
SILVOLA Modesto di Eliseo, caporale maggiore distretto militare di Novara.

2 *luglio* 1922.

AICARDI Luigi di Costanzo, sottotenente 24 fanteria.
ALOISI Andrea fu Frnacesco, appuntato legione territoriale R. G. finanza Genova.
ANTONINI Antonio di Santi, sottobrigadiere id. id. id. id.
ARENA Giuseppe di Giorgio, carabiniere legione territoriale Genova.
AVANZINO Luigi di G. Battista, soldato 8 lancieri Montebello
BALDINI Giovanni di Pietro, R. G. finanza legione territoriale Bologna.
BARAILLIER Giovanni di Fedele, appuntato CC RR. legione territoriale Genova.
BARICCA Giovanni fu Giuseppe, soldato 18 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
BARONTI Gino di Antonio, soldato 156 fanteria.
BATTAGLIERI Edoardo di Giacomo, soldato 2 genio zappatori.
BAZZURRO Andrea di Giacomo, caporale deposito battaglione aviatori.
BEDINI Lodovico di Antonio, R. G. finanza legione territoriale Firenze.
BELIANDI Francesco di Oreste, tenente 3 genio.

BENECCHI Mario di Ermani, R. G. finanza legione territoriale Firenze.
BERNARDINI Giovanni di Alfonso, soldato 83 fanteria.
BIAGIONI Stefano di Giovacchino, tenente deposito 21 id.
BORGINI Giuseppe di Antonio, brigadiere legione territoriale R. G. finanza Genova.
BOTTERO Giacomo Filippo di Bernardo, tenente R. G. finanza Genova.
BRIANO Ignazio di Luigi, soldato 83 sezione sanità C. R. I.
BRIZZOLARA Antonio di Paolo, soldato 2 alpini.

2 *luglio* 1922.

CALI' Giovanni di Matteo, brigadiere legione territoriale R. G. finanza Genova.
CAMERA Emilio di Domenico, caporale maggiore 44 fanteria.
CAPUTI Domenico di Emanuele, tenente 127 id.
CARAVITA Antonio di Giovanni, soldato 4 genio zappatori.
CARBONETTI Germano fu Jopano Maria, tenente 5 bersaglieri.
CARFI' Vito di Salvatore, appuntato legione territoriale R. G. finanza Firenze.
CARRETTI Eugenio di Giuseppe, caporale maggiore 238 fanteria.
CAVALLACCI Luigi di Nicola, caporale maggiore 1 artiglieria fortezza.
CAVALLO Vittorio di Antonio, soldato 1632 compagnia mitragliatrici Fiat.
CECCHI Ferruccio di Eugenio, soldato distretto militare Lecce.
CERRARA Attilio di Giovanni, soldato 1 granatieri.
CERRETINI Giuseppe di Angelo, vicebrigadiere legione territoriale CC. RR. Firenze.
CERVAROLI Eugenio, carabiniere id. id. id.
CHIAVARI Demetrio di Angelo, appuntato legione territoriale R. G. Firenze.
CIPRIANO Francesco di Giuseppe, sergente maggiore 26 fanteria.
COLAVIZZA Giovanni di Luigi, R. guardia legione territoriale R. G. Firenze.
CRESPI Giovanni di Angelo, soldato 1 alpini.
CRISTOFOLI Ettore di Giovanni, caporale 138 fanteria.
CUBEDDU Antonio di Giuseppe, R. guardia legione territoriale R. G. finanza Cagliari.
DAPPORTO Giuseppe fu Pasquale, soldato distretto militare Ravenna.
DEL VECCHIO Giovanni di Francesco, tenente 66 fanteria.

2 *luglio* 1922.

DI BELLA Giovanni di Vincenzo, soldato 69 fanteria.
DI ROSA Salvatore di Santo, tenente deposito 90 id.
DONZELLA Pasquale di Pasquale, caporale maggioer 82 id.
FAGGIONI Guido di Tito, sergente distretto militare di Massa.
FAZIO Pietro di Stefano, soldato 2 genio.
FERRANDO Rolando di Riccardo, caporale maggiore 8 artiglieria fortezza.
FERRARI Giovanni di Patrizio, soldato 3 genio telegrafisti.
FERRARI Leonardo di Pietro, tenente medico ospedaletto da campo 217.
GAGGINI Antonio di Angelo, sergente 50 fanteria.
GARDELLA Dario fu Lorenzo, capitano 47 id.
GERMANO Luigi di Agostino, soldato 1 alpini.
GHERARDI Giuseppe di Luigi, soldato 83 fanteria.
GIAMPIETRI Enrico di Giuseppe, soldato 21 id.
GIANI Eugenio di Angelo, caporale 69 id.
GIUNTOLI Narciso di Emilio, soldato 126 id.
GOBBI Luigi di Cesare, carabiniere legione territoriale CC. RR. Genova.
GRANDE Lelio Leonardo di Romolo, soldato deposito 89 fanteria.
GRIFO Rosario, appuntato legione territoriale CC. RR. Firenze.
GUGLIELMI Lodovico di Lorenzo, soldato 156 fanteria.
INNOCENTI Francesco di Sabatino, soldato 73 id.
ISANI Antonio di Pietro, soldato 4 genio zappatori.

2 *luglio* 1922

LATINI Pietro di Giuseppe, soldato 68 fanteria.
LENSI Antonio di Pietro, soldato 93 id.
LOCHE Antonio di Francesco, appuntato legione territoriale CC. RR. Genova.
LOMBARDO Natale di Michele, appuntato id. id. id.
LO MONACO Giuseppe di Francesco, carabiniere id. id. id.
LORENZETTI Armando Torquato di Giuseppe, carabiniere legione territoriale Firenze.
LUSENA Gustavo di Vito, tenente colonnello medico.
MAESTRELLI Italo di Egidio, soldato 267 fanteria.
MARCUCCI Umberto di Antonio, appuntato legione territoriale CC. RR. Firenze.
MARONCINI Alfonso di Crescentino, soldato 3 genio telegrafisti.
MARRAS Cesare di Vincenzo, tenente colonnello 80 fanteria.
MARRI Leopoldo di Sante, vicebrigadiere legione territoriale R. G. Firenze.
MARICCHI Giulio di Luigi, vicebrigadiere id. id. id.
MATTEUCCI Antonio di Romualdo, appuntato legione CC. RR. Firenze.
MELAZZO Giovanni di Gioacchino, soldato 3 genio.
MENABO' Armando fu Umberto, carabiniere legione territoriale CC. RR. Genova.
MENGONI Giulio fu Papia, R. guardia legione territoriale R. G. Firenze.
MICARI Giuseppe di Pasquale, carabiniere legione territoriale CC. RR. Messina.
MICHELOZZI Ferdinando di Sestilio, soldato 4 artiglieria camp.
MORACA Saverio di Antonio, tenente 48 fanteria.

2 *luglio* 1922.

MORETTI Alessio di Giuseppe, soldato 3 genio.
MORUZZI Giuseppe Giov. di Antonio, soldato 128 fanteria.
MUSI Giovanni di Vincenzo, soldato 61 id.
NARDI Vittorio Enrico Angiolo fu Enrico, caporale 19 artiglieria.
NUTI Vittorio di Antonio, soldato 6 bersaglieri.
ORLANDI Bernardino di Tertulliano, maresciallo legione territoriale R. G. finanza Firenze.
ORLANDINI Giuseppe di Pietro, brigadiere legione territoriale R. G. finanza Genova.
PACINI Alfredo di Guido, tenente 89 fanteria.
PALLANCA Giacomo di Carlo, R. guardia legione territoriale R. G. finanza Genova.
PASSARELLI Antonio di Michele, R. guardia id. id. id.
PASTORE Umberto, sottotenente 226 fanteria.
PELLISSERO Agostino di Baldassarre, soldato 26 id.
PETRUCCI Raffaello di Icilio, soldato 6 artiglieria pesante camp.
PINTUS Giovanni di Giovanni, brigadiere legione territoriale R. G. finanza Genova.
PROFETI Almachile Ezzelino di Gaetano, sergente 7 compagnia sanità.
RECCHIA Giuseppe di Francesco, maresciallo legione territoriale R. G. finanza Genova.
REITANO Domenico di Concetto, caporale maggiore 226 fanteria.
ROCCA Raffaello di Luigi, tenente 21 sezione automob. C. R. I.
ROMITI Amedeo di Enrico, soldato 4 compagnia sanità.
ROMOLI Renato di Raffaello, soldato 26 fanteria.

2 *luglio* 1922.

ROSATI Michele fu Emilio, tenente 69 fanteria.
ROSELLI Evaristo fu Sabatino, appuntato legione territoriale CC. RR. Genova.
ROSSO Ignazio di Tommaso, sottotenente 69 fanteria.
SCIBONA Giuseppe di Salvatore, R. guardia legione territoriale R. G. finanza Firenze.
SOLDAINI Lorenzo di Oscar, sergente reparto mitragliatrici Fiat.
TANZI Medardo di Carlo, soldato 61 fanteria.
TESI Virginio di Andrea, soldato 83 id.
TOMMASSINI Ermes di Eugenio, soldato 1 granatieri.
TOSI Gio. Maria di Pietro, sergente 26 fanteria.

ULIVIERI Emilio di Zelindo, soldato 22 fanteria.
VALENTI Filippo di Francesco, R guardia legione territoriale R. G. finanza Genova.
VALLE Giacomo di Alessandro, soldato 3 artiglieria montagna.
VALORI Ottavio di Torello, sergente maggiore 61 fanteria.
VIETINA Ernesto di Paradiso, soldato 51 artiglieria camp.
VIGLIETTI Maurizio di Antonio, sergente 2 alpini.
VOLPITO Odoardo di Vito, soldato distretto militare di Fiernze.
ZAULI Ugo di Geremia, maggiore 251 fanteria.

3 *luglio* 1922.

ANCONA Giuseppe fu Paolo, maresciallo R. G. finanza.
ABBRUZZESE Orazio di Vito, R. G. di finanza.
ARMONE Michele di Giovanni, id.
AVAGLIANO Domenico di Vincenzo, soldato 10 fanteria.
ANASTASIO Giovanni di Giuliano, soldato 47 id.
BILOTTA Amato di Gennaro, capitano 136 id.
BIANCHI Vincenzo di Savero, R. G. di finanza.
BRACHI Bramante di Angelo, soldato 62 fanteria.
BASILE STRUPPA Gaetano di Nicolò, tenente 64 id.
BARBARO Salvatore di Gaetano, soldato 85 id.
BADOLATO Tommaso di Domenico, soldato 48 id.
COZZELLA Salvatore di Giuseppe, carabiniere a piedi.
CANZILLO Michele di Luigi, soldato 92 fanteria.
CAMUSO Augusto di Alessio, soldato 17 id.
CAVALIERI Luigi di Angeletti, R. G. di finanza.
CAMPAGNUOLO Aniello di Tommaso, caporale 6 artiglieria campagna.
COCCIOLO Vincenzo di Giovanni, R. G. di finanza.
CASTELLUCCIO Giuseppe fu Michelangelo, sergente 55 fanteria.
CELADA Alberto di Giovanni, sottotenente 124 id.
CRISCUOLO Nicola di Francesco, sergente 10 id.

3 *luglio* 1922.

CONTESTABILE Enrico di Giacomo, soldato 10 compagnia sanità.
CAPERDONI Felice di Ettore, capitano 121 fanteria.
COLACRESI Giovanni di Giuseppe, brigadiere a piedi legione CC. RR.
COLITTI Silvio di Carlo, maggiore medico ospedale principale militare Napoli.
CICALA Luigi di Giovanni, sergente 217 fanteria.
CABUTTI Gaetano di Giovanni, tenente 81 id.
CASTELLI Salvatore di Vincenzo, brigadiere CC. RR.
CALVANESE Gennaro di Felice, capitano 135 fanteria.
DI CAPUA Catello di Benedetto, soldato 268 reparto mitragliatrici Fiat.
DI DOMENICO Carlo di Giovanni, sergente 1514 compagnia mitragliatrici Fiat.
DI LUCCHIO Michele di Pietro, sergente 63 fanteria.
DI NOIA Carlo di Giuseppe, soldato 264 id.
DE SIMINI Giacinto di Rollo, soldato 28 id.
DESTINO Giuseppe di Salvatore, soldato 67 id.
DI STEFANO Beniamino di Gaspare, maresciallo R. G. di finanza.
DE ZEO Vittorio fu Vincenzo, sergente 51 fanteria.
DEL ROSSO Leonardo di Michele, appuntato CC. RR.
DEL PERO Angelo, carabiniere a piedi.

3 *luglio* 1922.

DE MEDICI Umberto di Rosario, tenente 48 fanteria.
D'ANDREA Alfredo di Luigi, soldato 216 id.
D'AMICO Pasquale di Michele, soldato 35 artiglieria campagna.
DAVOLI Antonio di Vitaliano, soldato 89 fanteria.
DE CRISTOFORO Abele, sergente 73 id.
DIONISIO Tommaso di Sergio, carabiniere a piedi.
FRASCIELLO Antonio di Domenico, soldato 15 artiglieria campagna.
FERRAIOLO Agostino di Giuseppe, soldato 216 fanteria.
GAMMONE Luigi di Rocco, soldato 1717 compagnia mitragliatrici Fiat.
IOZZO Giuseppe Cesare di Giuseppe, sergente 48 fanteria.
IANNOTTA Giacomo fu Giuliano, tenente 1 genio.
IPPOLITO Raffaele di Salvatore, sottotenente 14 bersaglieri.
LAVIANO Nicola di Donato, soldato 231 fanteria.
LA CAVA Francesco fu Vincenzo, maresciallo R. G. di finanza.
LATTARULO Vito di Angelo, caporale maggiore 15 fanteria.
LA SCALA Giuseppe di Luigi, sergente maggiore 162 id.
LESTINGI Vito di Vito, R. G. di finanza.
MASIELLO Giuseppe di Luigi, soldato 20 fanteria.

3 *luglio* 1922.

MAZZEI Domenico di Lorenzo, R. G. di finanza.
MORIELLO Gaetano di Raffaele, soldato 18 fanteria.
NICOLO' Filippo di Salvatore, capitano 63 id.
ODIERNA Gaetano di Carmine, soldato 5 artiglieria pesante.
PAPA Francesco di Antonio, soldato 13 artiglieria campagna.
POMARICI Guido di Arcangelo, sergente maggiore 113 fanteria.
POTENZA Donato di Michele, soldato 40 id.
PESCE Donato di Giuseppe, soldato 27 id.
PRISCO Giuseppe di Nicola, soldato 81 id.
PALUMBO Ciro di Ciro, soldato 10 compagnia sanità.
PIZZO Lorenzo di Vincenzo, caporale maggiore 87 fanteria.
PAONESSA Raffaele di Gennaro, soldato 83 id.
POLICASTRI Giovanni di Giovanni, soldato 355 batteria assedio.
ROCCO Davio di Salvatore, R. G. di finanza.
RAFFAGNINO Cosimo di Pietro, soldato 143 fanteria.
RONCA Fioravante di Gaetano, soldato 262 id.
RISPOLI Guarino di Francesco, soldato 64 id.
RUGGIERO Adolfo di Pasquale, tenente genio telegrafisti.

3 *luglio* 1922.

SETTEDUCATI Luigi di Mauro, soldato 40 fanteria.
SANSANELLI Michele di Giovanni, tenente CC. RR.
SARRACCO Sante di Nicolamaria, caporale 12 bersaglieri.
SAVARESE Luigi di Alfonso, tenente 85 fanteria.
SALVIO Gennaro di Francesco, soldato 216 id.
SCARDAMAGLIA Edoardo di Francesco, aspirante ufficiale 15 id.

SILVESTRI Giuseppe di Cosimo, soldato 96 fanteria.
SISTO Luigi di Vincenzo, carabiniere reale.
SACCA' Raffaello di Salvatore, soldato 48 fanteria.
TOTINO Vincenzo di Giuseppe, maresciallo alloggio a piedi CC. RR.
TESSITORE Aristide di Giovanni, soldato 48 fanteria.
VESTUTI Francesco di Giuseppe, soldato 262 id.
VIZZARI Domenico di Rocco, maresciallo alloggio a piedi CC. RR.
VITOLO Stefano di Carlo, soldato 324 batteria bombarde.
VILOTTI Nicola di Francesco, tenente 264 fanteria.
VIGGIANI Rocco Emanuele, R. G. di finanza.
VEROLLA Vincenzo di Pasquale, soldato 28 fanteria.
ZOTTO Vito di Pasquale, soldato 242 id.

3 *luglio* 1922.

ARFELLI Antonio di Sante, soldato 11 fanteria.
BALLARDINI Ernesto di Desiderio, caporale maggiore 14 artiglieria campagna.
BRUN Giampietro di Alessandro, carabiniere legione CC. RR. Bologna.
BENAZZI Aldo di Giuseppe, sergente maggiore 1326 compagnia mitraglieri.
BONOTTO Guido di Giovanni, soldato 50 fanteria.
CORAZZA Stefano di Antonio, caporale maggiore 116 id.
CARABINI Luigi di Antonio, soldato 11 id.
CIVRAN Massimiliano di Olivo, soldato 228 id.
CRAI Giovanni di Francesco, carabiniere legione CC. RR. Bologna.
CAMPAGNINI Giovanni di Luigi, soldato 273 fanteria.
CACCIARI Carlo di Francesco, sergente 35 id.
CAZZIN Agostino di Domenico, soldato 3 bersaglieri.
DEL NEGRO Giovanni di Alberto, soldato 3 battaglione bersaglieri ciclisti.
DALL'O Francesco di Antonio, soldato 8 alpini.
DELLA SCHIAVA Edoardo di Andrea, soldato 33 artiglieria campagna.
DE GOBBI Emilio di Domenico, soldato Croce Rossa Italiana.
DAL CANTON Eugenio di Ireneo, carabiniere legione CC. RR. Bologna.
DE GIULI Vittorio di Angelo, tenente 2 artiglieria pesante campale.
DE MONTI Giuseppe di Giovanni, vice-brigadiere legione CC. RR. Bologna.
DE LAURENTIS Basilio di Giacomo, carabiniere legione CC. RR. Bologna.

3 *luglio* 1922.

DE LEO Augusto di Salvatore, brigadiere legione CC. RR. Bologna.
DA VANZO Egidio di Giov. Battista, soldato 7 alpini.
DELLA PEPPA Antonio di Pietro, soldato 115 fanteria.
DI LIBERO Vincenzo, caporale 8 alpini.
ERRANI Guglielmo di Giovanni, soldato 5 fanteria.
FRANCESCHELLI Adelmo di Giuseppe, soldato 205 id.
GIUNCHI Pietro di Luigi, soldato 79 id.
GALASSI Aurelio di Pietro, caporale 238 id.
GUIDI Udem di Gaetano, sergente maggiore 35 id.
ITALINI Oreste, carabiniere legione CC. RR. Bologna.
LONDICE Michele di Pasquale, appuntato legione R. G. di finanza Venezia.
LIGATO Giuseppe di Antonio, brigadiere legione id. id. Venezia.
LUCIANO Vincenzo di Pasquale, guardia di finanza legione id. id. Venezia.
LICHERI Fortunato fu Giov. Battista, R. guardia legione territoriale Bologna.

LORENZINI Leonardo di Sante, soldato 8 alpini.
MONGIAT Cesare di Eliseo, soldato 227 fanteria.
MITTI Ruggero di Eugenio, tenente 39 artiglieria campagna.
MURRU Serafino di Battista, brigadiere legione R. G. di finanza Venezia.
MASSARIA Angelo Gino di Enrico, caporale Croce Rossa Italiana.
MASSA Guido di Salvatore, maresciallo legione R. G. di finanza Venezia.

3 *luglio* 1922.

MENINI Umberto di Michelangelo, maresciallo legione R. G. di finanza Venezia.
MELANDRI Luigi di Domenico, caporale 28 fanteria.
MANCA Giuseppe di Gavino, guardia di finanza legione R. G. di finanza Venezia.
MERLIN Amedeo di Luigi, soldato 7 alpini.
MANGERI Francesco di Vincenzo, carabiniere legione CC. RR. Bologna.
MINGHETTI Ulisse di Luigi, soldato 57 fanteria.
NALDI Giuseppe di Domenico, caporale Croce Rossa Italiana.
NENZ Bartolomeo di Giovanni, caporale maggiore 7 alpini.
PLACUCCI Virginio di Pasquale, caporale maggiore 11 fanteria.
POLETTO Matteo di Pietro, sergente 8 alpini.
POVOLEDO Angelo di Osvaldo, caporale maggiore 75 fanteria.
POLO Pietro di Osvaldo, soldato 253 id.
POTENZA Pietro di Giuseppe, guardia di finanza legione R. G. di finanza Venezia.
PASINI Edgardo fu Vincenzo, soldato 69 fanteria.
PITTORRU Paolino di Paolo, appuntato legione CC. RR. Bologna.
PONTE Luigi di Marco, soldato 8 alpini.
PUGNETTI Amabile di Daniele, caporale maggiore 5 genio.
RAMBELLI Domenico di Francesco, sergente 2 bersaglieri.
ROMANO Giov. Battista di Osvaldo, soldato 6 compagnia automobilisti.
RANDI Giuseppe di Paolo, caporale 2 genio.

3 *luglio* 1922.

RIDOLFI Aldo di Alberto, soldato 2 artiglieria pesante campale.
SERMAGLIA Albino di Giovanni, caporale 8 artiglieria fortezza.
SPALMACH Ernesto di Giuseppe, maresciallo capo legione CC. RR. Venezia.
SPICCI Francesco di Pasquale, brigadiere legione R. G. di finanza Venezia.
SARTORI Amedeo di Luigi, guardia di finanza legione id. id. Venezia.
SERRA Pietro di Giovanni, appuntato legione id. id. Venezia.
SCHILLACI Calogero di Rosario, guardia di finanza legione id. id. Bologna.
SALIZZONI Adolfo di Eugenio, caporale Croce Rossa Italiana.
SARTORI Luigi fu Ferruccio, sergente 8 alpini.
TRIBERTI Antonio di Paolo, soldato 2 granatieri.
TATTO Antonio di Luigi, brigadiere legione CC. RR. Treviso.
TIOLI Zerbino di Annibale, soldato Croce Rossa Italiana.
VIVIAN Arcangelo di Sante, brigadiere legione R. G. di finanza Venezia.
VIANELLO Dionisio fu Sante, soldato 77 fanteria.
VIANELLO Luigi di Vittorio, sergente 23 id.
VASILE Amleto di Raffaele, caporale maggiore 6 bersaglieri.
ZONI Lucio di Fulvio, soldato 1 genio.
ZANIER Italico di Leonardo, soldato 8 alpini.

3 *luglio* 1922.

BARBAROTTO Arnaldo di Giuseppe, caporale 208 fanteria.
CENCINI Remigio fu Ferdinando, soldato 132 id.
DAL SANTO Giuseppe fu Antonio, soldato 228 id.
DE ANGELIS Giov. Battista fu Salvatore, capitano medico distretto militare di Chieti.
GENTILI Dante di Pietro, sergente maggiore 451 batteria assedio.
GENTILINI Ermanno di Antonio, soldato 112 fanteria.
MANCA Giovanni di Pantaleo, soldato 45 id.
MANEGO Olivo di Felice, soldato 7 alpini.
MIRAGLIA Salvatore di Michele, soldato 32 fanteria.
NICCOLI Pasquale di Luigi, sottotenente distretto militare Spoleto.
PANIZZA Giovanni di Giuseppe, sergente 222 fanteria.
PELLEGRINI Alfieri di Daniele Enrico, soldato 201 id.
PERINO Giuseppe di Battista, caporale 4 genio pontieri.
PEZZOLI Antonio di Angelo, caporale maggiore 121 fanteria.
ROUX Basilio di Pietro Giuseppe, soldato 4 alpini.
SOPRALI Ferruccio, soldato 28 fanteria.
TALONI Enrico di Augusto, soldato 17 id.
TRAFFANO Luigi di Domenico, soldato 6 bersaglieri.
ZAVOLI Cesare di Giuseppe, tenente 83 fanteria.

4 *luglio* 1922.

ACCARDO Giacomo di Luigi, soldato 35 fanteria.
ATZORI Efisio di Antonio, caporale 19 id.
ATZORI Mario di Faustino, soldato 621 mitragliatrici Fiat.
CARATOZZOLO Gaetano di Eugenio, soldato 6 compagnia sanità.
CRAPANZANO Giuseppe di Domenico, guardia di finanza 12 batt. mob.
CRISTALDI Giuseppe di Angelo, soldato 53 fanteria.
CICERONE Francesco di Francesco, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
CONGIU Giovanni di Pasquale, carabiniere legione id. Cagliari.
CONTU Egidio di Emanuele, caporale maggiore 19 fanteria.
CURIA Antonino di Angelo, caporale 4 id
DE LUCA Filippo di Giuseppe, sergente 1 reparto mitraglieri.
DE FRANCESCO Salvatore di Giovanni, soldato 240 fanteria.
DESI Carmelo di Pietro, capitano 222 id.
DI PIETRO Domenico di Paolo, soldato 213 id.
DISPENZA Giuseppe di Michelangelo, caporale maggiore 223 id.
DI PAOLA Ignazio di Vito, sergente maggiore 222 id.
FADDA Giovanni di Antonio, soldato 152 id

4 *luglio* 1922.

FIUME Paolo di Luciano, soldato 3 genio.
GALATTI Gaetano di Pasquale, sottotenente 130 fanteria.
GIUFFRIDA Calcedonio di Gaetano, capitano 307 batt. M. T.
GIANNETTO Santo di Carmelo, carabiniere distretto militare di Messina.
IMBESI Giuseppe di Santo, caporale 36 artiglieria.
IRACI FERUZZA Giacomo di Salvatore, soldato 85 fanteria.
LICCIARDELLO Salvatore di Giovanni, brigadiere legione CC. RR. Catania.

LO BIUNDO Giuseppe di Girolamo, soldato 23 artiglieria.
LO PRESTI Emanuele di Ippolito, caporale distretto militare Siracusa.
LO PORTE Mariano di Oreste, caporale 144 fanteria.
LUZZI Ettore di Eduardo, tenente 4 artiglieria.
MALFA Giuseppe di Lorenzo, caporale maggiore 4 fanteria.
MANNAZZU Gavino di Pietro, capitano 45 id.
MAZZAPELLE Michele di Giacomo, soldato 247 id.
MILLEMAGGI Carmelo di Giuseppe, soldato 220 id.
MOI Paolo di Sebastiano, sergente 26 id.
MONTALBODDI Nazzareno di Antonio, soldato 154 id.
MURGIA Antonio di Giovanni, soldato 151 id.
MURGIA Giovanni di Giovanni, caporale maggiore 151 id.

4 *luglio* 1922.

ORRU Venanzio di Emanuele, soldato 2 fanteria.
PARDU Innocenzo di Giovanni, sergente maggiore 7 bersaglieri.
PENNESTRI Domenico di Natale, sottotenente 76 fanteria.
PERRERA Rosario di Salvatore, caporale 132 id.
PILUDU Salvatore di Diego, carabiniere legione CC. RR. Verona.
PIAGGIA Francesco di Pier Giovanni, tenente 36 artiglieria.
PORTA Gaudito di Stefano, sottotenente 36 id.
RANELLA Giuseppe di Paolo, soldato 12 compagnia sanità.
SECHI Salvatore di Salvatore, soldato 151 fanteria.
SINOPOLI Andrea di Giuseppe, sottotenente 1 genio.
VALENZIANO Salvatore di Antonino, soldato 127 fanteria.
ZANGHI Giuseppe di Carmelo, soldato 5 reparto assalto.

4 *luglio* 1922.

BOSCO Carlo di Stefano, brigadiere legione CC. RR. Torino.

4 *luglio* 1922.

GAZZAI Vondè di Vondè, Scium Basci XIV battaglione misto.

5 *luglio* 1922.

CICCIMARRA Giovanni di Filippo, tenente colonnello 10 fanteria.
COLANGELO Gennaro di Giovanni, sergente 142 id.
COSTA Giuseppe di Vincenzo, tenente 24 artiglieria campagna.
CARCONE Francesco di Federico, tenente 10 id.
CAIANIELLO Francesco Paolo di Emanuele, maresciallo 36 id.
CASTALDO Giuseppe di Giovanni, soldato 77 fanteria.
CERVONE Vito Antonio di Giuseppe, soldato 90 batteria assedio.
DELL'AQUILA Paolo di Racaele, soldato 9 batt. assalto.

DI LEVA Paolo di Romualdo, soldato 119 fanteria.
DERI Carlo di Amerigo, sottotenente 40 id.
DELLA CIOPPA Antonio di Antonio, guardia di finanza.
DE MARTIS Antonio di Giuseppe, carabiniere a piedi.
DE FRANCESCO Pasquale di Sabatino, soldato 260 fanteria.
DE NUNNO Ugo di Giuseppe, sottotenente 35 artiglieria.
D'AMORE Vincenzo di Ferdinando, sottotenente 120 fanteria.
DE CUNTO Saverio, sergente maggiore 31 reparto assalto.
DI CRESCENZO Casimiro di Antonio, guardia di finanza.
DIMA Antonio di Giov. Maria, maresciallo alloggio a piedi CC. RR.
DETTE PAOLI Michele di Antonio, soldato 82 fanteria.
D'ANDRETTA Luigi di Vincenzo, sergente maggiore 142 id.

5 *luglio* 1922.

DIETRICH Carlo di Gaetano, soldato 3 genio.
D'AMBROSIO Arcangelo di Raffaele, tenente 2 id.
DIANO Santo di Gesuale, appuntato CC. RR.
DE GIACOMO Giacomo di Francesco, capitano medico ospedale da campo N. 0145.
FORINO Domenico di Alessandro, guardia di finanza.
FIORE Giuseppe di Ernesto, soldato 36 fanteria.
FRANCO Emilio di Nicola, caporale maggiore 19 id.
FEROLA Carlo fu Giuseppe, soldato 10 compagnia sanità.
FERRARA Pietro di Gaetano, sergente 9 fanteria.
FAZZONE Carmine di Pasquale, soldato 158 id.
FUSCO Vincenzo di Michele caporale maggiore 1907 reparto mitragliatrici Fiat.
GAMBROSIER Riccardo di Edoardo, tenente regigmento lancieri Vittorio Emanuele.
GIRARDINO Giacomo di Riccardo, sottotenente 32 fanteria.
GIRARDI Francescantonio di Nicodemo, soldato 227 id
GIUSTI Carlo di Napoleone, maresciallo maggiore cavalleggeri Umberto.
IMPERIALE Luigi di Menotti, soldato 4 bersaglieri.
LATEGANA Giuseppe di Antonio, soldato 133 fanteria.

5 *luglio* 1922

LOCANTORE Antonio di Giuseppe, maresciallo 9 fanteria.
LIGNINI Nazzareno di Enrico, sottotenente 134 id.
LOVECCHIO Pietro di Sebastiano, soldato 244 id.
LA VENTURA Eugenio di Alessandro, carabiniere a piedi.
MESSA Armilio di Tommaso, maresciallo CC. RR.
MORANO Nicola di Francesco, soldato 1 genio zappatori.
MIELE Federico di Vincenzo, soldato 82 fanteria.
MARIANETTI Savetino di Luigi, sergente 77 id.
MACRI Francesco di Salvatore, soldato 2 bersaglieri.
MAGNELLI Vincenzo di Giacinto, soldato 210 fanteria.
MILITO Raffaele di Pasquale, soldato 48 id.
MENDILLO Antonio di Pancrazio, soldato 57 id.
MAGLIE Cosimo di Francesco, carabiniere a piedi.
MASCELLARO Luigi di Vincenzo, soldato 5 fanteria.
MASCIA Vincenzo di Carlo, caporale maggiore 219 id.
MORELLI Umberto di Antonio, soldato 48 id.
MADIA Ettore di Giuseppe, tenente 21 artiglieria campagna.
MANCA Giuseppe di Raffaele, soldato 124 compagnia telegrafisti.

5 luglio 1922.

NAPPI Filippo di Francesco, maresciallo R. G. di finanza.
NORTANO Nicola, soldato 27 fanteria.
NICOLELLA Ciro di Ferdinando, sottotenente 1 reparto assalto.
NAPOLITANO Angelo di Felice, soldato 218 fanteria.
NOLA Domenico di Giuseppe, caporale 214 id.
NUSCO Emilio di Alessandro, carabiniere a piedi.
NOVIELLO Pasquale di Ottavio, appuntato CC. RR.
NOVIELLO Gennaro di Nicola, sergente maggiore 1761 compagnia mitragliatrici Fiat.
OLIVIERI Vittorino di Giovanni, soldato 211 fanteria.
PASCULLI Gaetano di Pietro, appuntato R. G. di finanza.
PEZZERI Adolfo di Vincenzo, sergente 10 artiglieria campagna.
PRINCIPE Arturo di Antonio, soldato 246 fanteria.
PIZZARDI Giuseppe di Antonio, capitano 224 id.
POVIA Vincenzo di Pietro, soldato 54 id
PRINICERIO Luigi di Camillo, sottotenente 428 compagnia mitragliatrici Fiat.
PALMERI Rodrigo di Luigi, sottotenente 133 fanteria.
PAOLA Luigi Romolo di Alfredo, sottotenente 23 artiglieria campagna.
PONSO Giuseppe di Luigi, soldato 16 fanteria

5 luglio 1922.

ROMEI Luigi di Donato, sottotenente complemento 142 fanteria.
RUSSO Salvatore di Giuseppe, soldato 68 id.
SILVESTRI Umberto di Giuseppe, tenente complemento 40 id.
SANSALONE Paolo Filippo Salvatore di Giuseppe, appuntato R. G. di finanza.
SANTAMARIA Alfonso di Giuseppe, guardia di finanza.
SCIGLIANO Giorgio fu Antonio, soldato 70 fanteria.
SALERNO Biagio di Giuseppe, caporale maggiore 739 batt. assedio 9 artiglieria fortezza.
SCARLATA Salvatore fu Ignazio, sottotenente medico 94 fanteria.
SAVARESE Michele di Pietro, caporale 129 batt. O. P. C.
SARTIRANA Pietro fu Alessandro, tenente S. P. A. 15 fanteria.
SALZILLO Elpidio di Andrea, caporale maggiore 10 artiglieria fortezza.
TEDESCHI Vincenzo di Vito, sergente 14 fanteria.
VILLANO Luigi di Giovanni, soldato 139 id.
VACCARELLA Mario di Nicola, soldato 8 genio telegrafisti.
ZUPPELLO Vincenzo di Michele, guardia di finanza.
ZEROLA Antonio di Giovanni, sergente 1 granatieri.
ZANGARO Giacinto di Luigi, soldato 142 fanteria.
ZANNINI Umberto di Pasquale, appuntato CC. RR.

7 luglio 1922.

ARCAMONE Crescenzo di Raffaele, tenente 81 fanteria.
AMODIO Salvatore di Enrico, regia guardia di finanza.
ABBRUZESE Francesco di Vincenzo, soldato 47 fanteria.
ASTARITA Teodoro di Roberto Edoardo, soldato 30 id.
ABATE Giulio fu Vincenzo, regia guardia di finanza.
BORRELLI Arturo di Luigi, soldato 140 fanteria.

BONITO Virginio di Pasquale Antonio, soldato 117 reparto somegg.
BARONE Antonio di Giuseppe, regia guardia di finanza.
BALDASSARE Nicola di Gaetano, maresciallo R. G. di finanza.
BUSA Mario di Giuseppe, brigadiere id. id.
BALDUCCI Giuseppe di Antonio, maresciallo id. id.
BARBARULO Vincenzo di Antonio, sottotenente 73 fanteria.
CARELLA Nicola di Pietro, appuntato R. G. di finanza.
CILLO Clemente di Angelo, maresciallo 15 fanteria.
CASAPULLA Giovanni di Federico, brigadiere R. G. di finanza.
CARFORA Francesco di Aniello, soldato 18 batteria bombarde.
CONDO' Renato di Domenico, sottotenente 5 fanteria.
CHIAROLANZA Francesco di Antonio, sergente 30 id.
CAPUTI Giustino fu Luigi, sergente 9 id.
CASERTA Angelo di Innocenzo, caporale maggiore 29 id.
CATENA Nicola di Giovanni, soldato 136 id.

7 *luglio* 1922.

AVOGARO Silvio di Angelo, soldato 6 alpini.
BALLADORO Gustavo di Francesco, maggiore 37 battaglione M. T.
BASSANINI Florindo di Egisto, maresciallo 13 fanteria.
BELLINI Guglielmo di Pasquale, soldato 12 bersaglieri.
BONANIGO Luigi di Giovanni, soldato 95 fanteria.
BRUNO Eugenio di Francesco Paolo, sottotenente 16 bersaglieri.
CADEDDU' Felice di Luigi, soldato 241 fanteria.
CANESTRI Tullio di Camillo tenente C. R. I. 83 ambulanza montagna.
CARLOTTO Felice di Benvenuto, soldato 6 alpini.
CISCO Luigi di Pietro, capitano medico 214 fanteria.
CORTIANA Erminio di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
DEON Giuseppe di Bortolo, tenente 1 genio.
GABRIELLI Alberto di Paride, sottotenente 210 fanteria.
GANGAROSSO Carmelo di Angelo, sergente maggiore 149 id.
GUARDA Augusto di Bernardo, soldato 6 alpini.
FAIS Raimondo di Salvatore, soldato 5 genio minatori.
FERRIGNO Raffaele di Eugenio, tenente 10 artiglieria assedio.

7 *luglio* 1922.

LISZHA Umberto di Giovanni, vice-brigadiere CC. RR. 205 plot. mob.
LOTTI Arturo di Eugenio, vice-brigadiere CC. RR. 16 sezione mob.
MANCA Giov. Costantino di Salvatore, soldato 1454 compagnia mitragliatrici Fiat
MORELATO Leone di Santo, soldato 25 fanteria.
MURTAS Giuseppe di Francesco, soldato battaglione radio telegrafisti.
MERLO Guido di Angelo, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
MEZZALIRA Luigi di Luigi, tenente 6 artiglieria fortezza.
NOSEDA Ferdinando di Francesco, soldato 52 fanteria
PANNONCINI Virginio di Tullio, sottotenente 240 fanteria.
PITTON Giuseppe di Giovanni, soldato 2 granatieri.
POZZI Santino di Antonio, maresciallo 7 bersaglieri.
SCURO Beniamino di Pietro, brigadiere CC. RR. 1 legione mobile.
SIMONATO Evaristo di Giordano, soldato 8 bersaglieri.
TESTA Zelindo di Pietro, soldato 156 fanteria.

TORRESANI Luigi di Domenico, capitano 8 bersaglieri.
UGOLINI Ferdinando di Luigi, maresciallo maggiore distretto militare Modena.
ULGELMO Giuseppe di Gaetano, sergente maggiore 76 fanteria.

7 *luglio* 1922.

AHMED Mohamed di Mohamed, buluc-basci 1 comp. R. corpo di truppe col. Somalia.
ALI Islam di Islam, ascaro 1 compagnia, id. id.
ASSAN Gviò di Gviò, ascaro 1 compagnia, id. id.
ERSI Alì di Alì, ascaro 1 compagnia id. id.
MOHAMED Elmi di Elmi, uakil 1 compagnia id. id.
MOGAN Roble di Roble, uakil 1 compagnia id. id.

7 *luglio* 1922.

NASER Ahmed di Ahmed, muntaz 5 comp. R. corpo di truppe col. Somalia.
NASER Salim di Salim, ascaro 7 compagnia id. id.
SAID Sef di Sef, muntaz 7 compagnia id. id.
SALEK Alì di Alì, ascaro compagnia cannonieri id. id.
SALI Abdù di Abdù, ascaro 7 compagnia id. id.
SAID Mohamed di Mohamed, ascaro 1 compagnia id. id.
TABIT Said di Said, ascaro 9 compagnia id. id.
URSAMA Mohamed di Hohamed, ascaro 9 compagnia id. id.
USSEN Abcar di Abcar, jus-basci 3 compagnia id. id.

7 *luglio* 1922.

FARA Alì di Alì, ascaro 1 comp. R. corpo truppe col. Somalia.
GIAMA Aulighi di Aulighi, ascaro 9 compagnia id. id.
GIAMA Mohamed di Mohamed, buluc-basci 1 compagnia id. id.
GIUMALE Fara di Fara, ascaro 1 compagnia id. id.
IAIA MMohamed di Mohamed, scim-basci reparto deposito id. id.
IBRAHIM Sedù di Sedù, ius-basci reparto deposito id. id.
ID Fara di Fara, ascaro 1 compagnia id. id.
IREI Giama di Giama, ascaro 1 compagnia id. id.
ISMAIL Giama di Giama, muntaz reparto deposito id. id.
LIBAU Elmi di Elmi, ascaro 1 compagnia id. id.
MESSEU Salek di Salek, ascaro 5 compagnia id. id.
MOCBIL Nagi di Nagi, ascaro 5 compagnia id. id.
MOHAMED Abdù di Abdù, uakil 3 compagnia id. id.
MOHAMED Alnan di Alnan, buluc-basci presidio Pietro Ve: id. id.
MOHAMED Core di Core, ascaro 1 compagnia id. id.
MOHAMED Osman di Osman, ascaro 2 compagnia id. id.
MOHAMED Sedù di Sedù, ascaro 6 compagnia id. id.
MOHAMED Urfà di Urfà, muntaz 10 compagnia id. id.
MUSSA Iussuf di Iussuf, muntaz 6 compagnia id. id.

7 *luglio* 1922.

ABDALLA Salim di Salim, muntaz 7 comp. R. corpo truppe col. Somalia.
ABDALLA Sale di Sale, ascaro 1 compagnia id. id.
ADDO' Mohamed di Mohamed, uakil presidio Itala, id. id.

ADEN Abdi di Abdì, ascaro 1 comp. R. corpo truppe col. Somalia.
ACHCI Uondum di Uondum, ascaro 8 compagnia id. id.
AHMED Alì di Alì, muntaz 7 compagnia id. id.
ALI' Ussen di Ussen, ius-basci reparto deposito id. id.
ALI' Ahmed di Ahmed, ascaro 7 compagnia id. id.
ALI' Ahmed di Ahmed, ascaro 2 compagnia id. id.
ALI' Issa di Issa, Buluc-basci 4 compagnia id. id.
ALI' Said di Said, ascaro 2 compagnia id. id.
ALI' Sale di Sale, ascaro 10 compagnia id. id.
ALI' Uarsama di Uarsama, ascaro 1 compagnia id. id.
ASSAU Fara di Fara, ascaro 1 compagnia id. id.
Ahmed Alì di Alì, ascaro 5 compagnia id. id.
BACHIT Abdalla di Abdalla, ascaro 6 compagnia id. id.
ELMI Kaleff di Haleff, ascaro 6 compagnia id. id.
ERZI Duale di Duale, uakil 6 compagnia id. id.
ERZI Fara di Fara, buluc-basci reparto deposito id. id.

7 *luglio* 1922.

ANDREINI Giovacchino di Giuseppe, soldato 75 fanteria.
BINDI Giovanni di Annibale, soldato 35 battaglione M. T.
BORTONE Luigi di Vincenzo, sottotenente 86 fanteria.
BENI Luigi di Giovanni, sottotenente 55 id.
CARRERA Angelo, caporale 43 id.
CANALE Ferdinando di Giov. Battista, caporale maggiore 20 artiglieria campagna.
FERRI Guido di Francesco, soldato 82 fanteria.
GRILLO Francesco di Vincenzo, capitano 153 id.
MAIERONI Manlio di Napoleone, caporale 248 compagnia mitragliatrici Fiat.
POTITO Enrico, sergente 51 artiglieria campagna.
PUNTILLO Luigi di Domenico, caporale 241 fanteria.
SANGUINETI Silvio di Antonio, soldato 1 alpini.
TURATO Carlo di Carlo, soldato 79 fanteria.
TUZI Pietro di Crisante, soldato 48 battaglione bersaglieri.

8 *luglio* 1922.

BERARDUCCI Nello di Francesco, soldato 8 artiglieria fortezza.

10 *luglio* 1922.

AIELLO Gerardo di Nicola, soldato 38 fanteria.
ALFANO Agostino di Giuseppe, soldato 226 id.
AULICINO Adolfo di Giuseppe, caporale 161 id.
ALTOBELLO Alfonso di Arcangelo, soldato 2 genio.
ARPINO Luigi fu Giuseppe, soldato 112 fanteria.
AVAGLIANO Domenico di Stefano, soldato 435 compagnia mitraglieri.
ALI' Francesco di Francesco, carabiniere a piedi.
ADORISIO Pasquale di Domenico, sergente 75 fanteria.
ABRUZZESE Santo Giuseppe di Pietrangelo, sergente 7 id.
ARRICUCCI Angelo di Eugenio, sottotenente 84 id.
ASCIONE Arturo di Giuseppe, R. guardia finanza.

ADDIVINOLA Domenico di Andrea, tenente complemento 219 fanteria.
BARBARO Martino di Arturo, appuntato CC. RR.
BARBIERI Gaetano di Vincenzo, sergente 3 artiglieria fortezza.
BONGO Matteo di Nicola, sergente 217 fanteria.
BISCEGLIE Luca di Arcangelo, soldato 15 id.
BOVA Bruno di Domenico, soldato 6 alpini.
BRUGELLIS Giuseppe di Domenico, soldato 221 fanteria.
BRINDICCI Michele di Luigi, sergente maggiore 29 cavalleggeri.
BARBAROSSA Raffaele di Giuseppe, sergente maggiore 221 fanteria.
BRUNO Giovanni di Luigi, vice brigadiere a piedi CC. RR.

10 *luglio* 1922.

BELLI Giuseppe di Nazzareno, soldato 30 fanteria.
BARBUCCI Ettore di Giuseppe, carabiniere a piedi CC. RR.
CERACCHIO Ettore di Salvatore, capitano 31 fanteria.
CARRARA Ettore fu Pietro, tenente R. guardia finanza.
CIRILLO Luigi di Pasquale, soldato 30 fanteria.
CANNAVO' Giuseppe di Rosario, R. guardia finanza.
COSENTINO Angelo fu Ferdinando, caporale maggiore 19 fanteria.
CUCCIARDI Raffaele di Michele, brigadiere a cavallo.
CHIANESE Pietro di Gennaro, carabiniere a piedi CC. RR.
CAPPETA Michelantonio di Domenico, soldato 4 bersaglieri.
CUCELE Leonardo Antonio di Vincenzo, soldato 31 artiglieria campagna.
CHIACCHIO Tommaso di Nicola, appuntato CC. RR.
CARRARA Giovanni di Salvatore, tenente 32 fanteria.
CALABRESE Vincenzo di Carmine, aiutante battaglia 31 id.
CICCONE Felice di Sebastiano, maresciallo capo CC. RR.
CIMINO Mario di Giovanni, tenente 31 fanteria.
CATARISANO Francesco di Giuseppe, vice brigadiere a piedi CC. RR.
CEFALA' Francesco fu Biagio, soldato 3 fanteria.
CORBO Nicola di Luca, carabiniere a piedi CC. RR.
CANTONI Lorenzo Domenico fu Antonio, carabiniere a piedi id. id.

10 *luglio* 1922.

CICALA Arturo di Alessandro, tenente 218 fanteria.
CARRO Filippo di Gennaro, carabiniere a cavallo CC. RR.
CAPPARELLI Aleardo di Giuseppe, soldato 55 fanteria.
CAMPIONE Eugenio di Francesco, sergente 1 artiglieria campagna.
CAMMAROTA Giuseppe fu Alfonso, soldato 2 artiglieria fortezza.
COLELLA Igino Clementino di Giuseppe, tenente 2 genio.
CESTELLANO Gerardo di Luigi, maresciallo CC. RR.
CACACE Giuseppe di Roberto, tenente 3 artiglieria fortezza.
DEL PRETE Raffaele di Michele, guardia finanza R. guardia finanza.
DE LUCA Ernesto di Giuseppe, soldato 57 fanteria.
DELLA VALLE Alfredo di Nicola, aiutante battaglia 90 id.
DIODATO Francesco di Vincenzo, caporale 52 artiglieria campagna.
DI SOMMA Catello di Gabriele, appuntato CC. RR.
D'ALTA Giuseppe di Tommaso, soldato 40 fanteria.
DE PAULA Amedeo di Alfonso, tenente cavalleggeri Monferrato.
DE SIMONE Alfredo di Cesare, R. guardia finanza.
DE FUSCO Giuseppe di Vincenzo, capitano 133 fanteria.
DE MAIO Ferdinando di Ferdinando, soldato 51 id.

10 *luglio* 1922.

DISA Domenico di Antonio, tenente 5 genio.
DERIN Giuseppe di Pasquale, carabiniere a piedi.
DE FABRITIS Guido di Luigi, tenente 815 compagnia mitraglieri.
ESPOSITO Antonio di Ciro, caporale 27 fanteria.
ESPOSITO Francesco di Giuseppe, appuntato R. guardia finanza.
FULCINI Giuseppe di Andrea, sergente 48 fanteria.
FIORENTINO Serafino fu Nicola Mario, sergente maggiore 7 bersaglieri.
FIERRO Rocco di Francesco, R. guardia finanza.
FARCHI Filippo di Nicola, sottobrigadiere id. id. id.
FOSCHI Alfonso Leonardo di Vincenzo, appuntato id. id. id.
FRANZE' Domenico di Giuseppe, soldato 45 artiglieria campagna.
FABIANI Antonio di Andrea, carabiniere a cavallo.
FILARETI Saverio di Vincenzo, carabiniere.
FINIANI Donato Raffaele di Lorenzo, sottotenente medico 13 fanteria.

10 *luglio* 1922.

FIORILLO Matteo di Giovanni, appuntato R. guardia di finanza.
GIAMPA' Emilio fu Salvatore, capitano giustizia militare.
GALUCCI Antonio di Angelantonio, soldato 30 fanteria.
GALATIOTO Michele di Calogero, sergente 77 id.
GENTILE Gennaro di Giovanni, R. guardia di finanza.
GAROFALO Vincenzo di Domenico, carabiniere a piedi.
GIORDANO Orsini Ettore di Alfonso, sottotenente 2 artiglieria campagna.
GANGITANO Alfonso di Vincenzo, tenente 243 fanteria.
GARELLA Giuseppe di Alessandro, carabiniere a piedi.
GALLEANI d'Agliano Eugenio di Enrico, tenente 217 fanteria.
GUARINO Gerardo di Salvatore, sergente 2 genio.

10 *luglio* 1922.

LIETO Carmine di Nicola, soldato 66 fanteria.
LEMBO Filippo fu Luigi, soldato 62 id.
LORIA Antonio di Giovanni, soldato 226 id.
LANGONE Raffaele di Michele, soldato 10 bersaglieri.
LENO Pasquale di Luigi, sottotenente 156 fanteria.
LA GORGA Angelo di Carmine, brigadiere CC. RR.
LIQUORI Pasquale di Nicola, carabiniere a piedi.
LO CASTRO Vito di G. Battista, appuntato a cavallo CC. RR.
MAURO Liberatore di Pasquale, soldato 264 fanteria.
MANGANO Giuseppe di Vincenzo, aspirante ufficiale 132 id.
MINORA Giuseppe di Gaetano, carabiniere a piedi.
MARTINELLI Francesco Giuseppe di Tommaso, soldato 1181 compagnia mitraglieri.
MARAZZO Francesco di Rosario, carabiniere a cavallo.
MINICI Antonio di Raffaele, sottobrigadiere R. guardia di finanza.

10 *luglio* 1922.

MONDELLI Francesco di Giuseppe, soldato 12 bersaglieri.
MANFERRARI Giovanni di Raffaele, maresciallo capo CC. RR.
MARINO Gerardo di Beniamino, soldato 30 fanteria.
MOSCATI Vincenzo fu Girolamo, caporale 71 id.

MERENDA Arturo di Ettore, tenente 1 bersaglieri.
MUSTACCHIO Arturo di Costantino, soldato 240 fanteria.
MELILLO Francesco di Vincenzo, carabiniere a piedi.
NUNZIATA Aniello di Giuseppe, soldato 7 bersaglieri.
NAZZARO Carmine di Pasquale, carabiniere a piedi.
NATALIZIO Giovanni di Vincenzo, carabiniere a piedi.
OTTAVIANO Francesco fu Giovanni, soldato 81 fanteria.
ORSINI Mariano di Roberto, sergente maggiore 39 id.
OLIVIERO Fortunato di Giuseppe, sergente 8 compagnia sanità.
PANNUTI Olivieri fu Michele, aspirante ufficiale 32 fanteria.
PASSEGGIA Salvatore di Matteo, soldato 47 id.
PARTIPILO Nicola di Giovanni, carabiniere a piedi.
PETTINATI Renato di Francesco, maresciallo maggiore 46 fanteria.
PASTORE Pietro fu Antonio, soldato 29 id.

10 *luglio* 1922.

PONTIERI Giuseppe di Salvatore, maresciallo R. guardia di finanza.
PAGANO Marcello di Luigi, soldato 83 sezione sanità.
PORCHEDDU Giovanni Antonio fu Filippo, sergente 46 fanteria.
PIVA Augusto di Luigi, soldato 7 id.
PRIMICILE Carosa Girolamo di Eliseo, carabiniere a piedi.
PERROTTA Pietro di Scipione Gaetano, sergente maggiore 132 fanteria.
PICA Ferdinando di Francesco, sergente 10 artiglieria.
QUARTA Salvatore di Pietro, appuntato CC. RR.
RUGGIERO Pasquale fu Tommaso, sergente 31 fanteria.
ROMANO Luigi di Giacinto, maresciallo 15 id.
ROZZO Giacomo di Gaetano, carabiniere a cavallo.
ROCCA Antonio di Gabriele, maresciallo 69 fanteria.
ROSELLI Gennaro di Giuseppe, R. guardia di finanza.
RUGGERI Mario fu Salvatore, sergente 4 fanteria.
RANDAZZO Alessandro di Enrico, soldato 129 id.
RAIA Francesco di Alfonso, R. guardia di finanza.
RUSSO Spessa Francesco di Raffaele, sergente ospedale da campo n. 64.

10 *luglio* 1922.

ROMIO Natale di Antonio, sergente 50 fanteria.
RUOSI Luigi di Domenico, soldato 70 id.
SURRENTINO Giuseppe di Luigi, maresciallo maggiore 76 id.
SENATORE Vincenzo di Antonio, soldato 137 reparto someggiato.
SALVATI Giuseppe di Antonio, soldato 132 fanteria.
SCHIETTINI Vittorio di Onofrio, aspirante ufficiale 55 id.
SIMBARI Alfonso di Raffaele, caporale 219 id.
SAGLIOCCO Saverio di Emilio, carabiniere a piedi.
SERINO Luigi di Michele, vicebrigadiere CC. RR.
SPINELLI Giovanni di Marcellino, maresciallo maggiore CC. RR.
SPINELLI Giuseppe di Francesco, soldato 1 granatieri.
SERVELLO Domenico di Raffaele, tenente medico 4 fanteria.
SARACENO Alfonso di Antonio, tenente 40 id.
SPECIALE Gaetano di Giuseppe, maresciallo capo a piedi CC. RR.
SCARFONE Salvatore di Antonio, appuntato a peidi CC. RR.
TUFARO Giuseppe di Leonardo, soldato 9 fanteria.

10 *luglio* 1922.

TESTA Umberto, carabiniere a piedi.
TALLARICO Salvatore di Serafino, sottotenente medico 71 sezione sanità.
TORTORA Raffaele di Vincenzo, aspirante ufficiale 31 fanteria.
VOLTARELLI Cesare di Bruno, soldato 2 artiglieria.
VISCONTI Mario di Emilio, sergente 63 fanteria.
VIGNOLA Giuseppe di Luigi, aiutante di battaglia 29 id.
VOLTARELLI Giuseppe di Napoleone, soldato 19 id.
ZOFRA Oreste di Carlo, soldato 217 id.
ZANETTI Carlo di Giovanni, caporale 67 id.

10 *luglio* 1922.

FALCONI Francesco fu Giovanni, capitano.

11 *luglio* 1922.

BAGNO Giovanni di Felice, sergente maggiore 61 fanteria.
BERTOLDO Pietro di Antonio, cappellano militare battaglione alpini M. Berico.
BORGHI Gaetano di Antalio, soldato 18 fanteria.
CARDIA Luigi Pietro di Francesco, carabiniere 166 plotone mob.
CARROZZA Pietro di Salvatore, soldato 45 artiglieria campagna.
CIANCHI Giuseppe di Carlo, vice brigadiere CC. RR. comando zona Gorizia.
CIPOLLA Giovanni di Mario, sergente 303 reparto sanità someggiato.
COSTA Luigi di Angelo, soldato 154 fanteria.
CUCCIA Giuseppe di Salvatore, brigadiere R. guardia finanza 8 battaglione mob.
FONTANA RAVA Alessandro di Antonio, soldato 9 artiglieria fortezza.
FRASSON Giuseppe di Fortunato, soldato 60 fanteria.
GOBBI Marsilio di Domenico, soldato 3 bersaglieri.

11 *luglio* 1922.

GRAVINA Gerardo di Nicolamaria, sottobrigadiere R. guardia finanza 9 compagnia mob.
LO JACONO Felice di Francesco, carabiniere 348 plotone mob.
MALESANI Aldo di Silvio, tenente 164 battaglione M. T.
MARCANZIN Luigi di Antonio, carabiniere 324 plotone mob.
MARONGIU Michele di Giuseppe, soldato 152 fanteria.
PERPIGNANO Florindo di Francesco, maresciallo CC. RR. 307 plotone mob.
ROCHOVANSHIJ Carlo di Giuseppe, sottotenente 35 fanteria.
RORER Giov. Battista di Pietro, soldato 6 alpini.
TONELLOTTO Ferruccio di Antonio, soldato 4 bersaglieri.
TRAPANI Nunzio di Luigi, sottobrigadiere R. guardia di finanza 17 battaglione mob.
TURRI Luigi di Teobaldo, soldato 57 fanteria.
ZORZAN Enrico di Giovanni, maresciallo battaglione alpini M. Berico.

12 *luglio* 1922.

CESTARI Antonio, soldato 4 autoparco.
DOGLIOLI Terenzio di Antonio, soldato 268 fanteria.
GHIDINI Alfredo di Lazzaro, soldato 65 id.

PALAMIDESSI Giulio di Ugo, tenente 63 fanteria.
PENSOTTI Enrico, caporale 112 id.
PESCE Nicola di Alberto, soldato 159 id.
PESOLE Uliano fu Pietro, soldato 138 id.
PIRRI Giulio fu Bartolomeo, soldato 136 id.
RICCI Gaetano di Leonardo, soldato 51 id.
ROMUALDI Romualdo di Giovannni, soldato 7 id.
SBLENDORIO Michele di Luigi, soldato 221 id.
SFORZA Polito di Rocco, soldato 4 artiglieria costa.
SOPPELSA Enrico di Davide, sottotenente 7 fanteria

13 *luglio* 1922.

ALBERTINI Adolfo di Alfonso, sergente 81 fanteria.
AMICI Giovanni di Celso, soldato 12 bersaglieri.
BALBI Massimo di Francesco, soldato 2 genio zappatori.
BAIONI Natale fu Augusto, soldato 6 bersaglieri.
BRUNETTI Gino di Giuseppe, carabiniere legione CC. RR. Bologna
BATTAGLIA Cincinnato di Gaetano, soldato croce rossa italiana.
BIANCATO Pietro di Luigi, soldato 71 fanteria.
BERNARDI Alfredo di Gaspare, soldato croce rossa italiana.
BALDI Michele di Francesco, caporale maggiore id. id. id.
BARANI Oddone di Bartolomeo, sottotenente 2 artiglieria pesante campale.
BERTOCCI Giuseppe di Bartolomeo, brigadiere legione CC. RR. Treviso.
BONACA Virgilio di Vincenzo, brigadiere legione CC. RR. Bologna.
BERTINI Giuseppe di Guglielmo, sergente 2124 compagnia mitraglieri.
BENFENATI Ugo di Pasquale, soldato 28 fanteria.
BENACCHIO Giacomo di Lorenzo, soldato 4 artiglieria costa.
CANZIAN Giacomo di Pietro, sergente maggiore croce rossa italiana.
CARRA Dante di Pietro, vice brigadiere legione CC. RR. Bologna.
CORAZZA Sisto di Giacomo, soldato 7 alpini.
CAMILLA Pietro di Cesare, capitano 71 fanteria.
CECCHINI Massimo di Giuseppe, maresciallo 3 artiglieria campagna.

13 *luglio* 1922.

CAVALLARI Pietro di Luigi, sergente 7 bersaglieri.
FORLINI Luigi di Giuseppe, appuntato legione CC. RR. Bologna.
FREGNI Augusto di Desiderio, soldato 210 fanteria.
FREGNI Pietro di Giuseppe, soldato 22 id.
GANGIA Domenico di Giov. Antonio, caporale 3 artiglieria campagna.
GIULIANI Luigi di Cassio, soldato 48 fanteria.
GRAZIANI Aristide di Giuseppe, soldato 135 id.
GHIDOLI Giuseppe di Francesco, soldato 5 artiglieria pesante campale.
GAMBERINI Luigi di Achille, soldato 2 genio zappatori.
LORENZETTI Pietro di G. Battista brigadiere legione CC. RR. Treviso.
LUNAZZI Paolo di Domenico, caporale 8 artiglieria fortezza.
MISSIORA Riccardo fu Francesco, appuntato legione CC. RR. Treviso.
MOLINO Giovanni di Michele, sergente maggiore 7 alpini.
MINGHETTI Domenico di Achille, soldato 206 fanteria.
MICHELUZZI Matteo di Giammaria, soldato 7 alpini.
MELETTI Mario fu Manfredo, caporale maggiore 8 artiglieria fortezza.
MELLONI Isidoro di Pietro, sergente 21 bersaglieri.

MILANATO Pietro di Tommaso, sergente maggiore reggimento cavalleria Aosta
MONTANARI Romeo di Giuseppe, soldato 120 fanteria.
MAIOLI Primo di Giovanni, soldato autocentro Bologna.

13 *luglio* 1922.

ORTOLANI Ferdinando fu Nicola, vicebrigadiere legione CC. RR. Bologna.
ORLATI Luigi di Giuseppe, soldato 30 fanteria.
PASOLINI Leopoldo di Giovanni, sergente maggiore 10 bersaglieri.
PELLACANI Attilio di Gaetano, caporale maggiore 36 fanteria.
PICCOLI Dante di Francesco, caporale 149 id.
PELLEGRINI Primo di Giacomo, appuntato legione CC. RR. Treviso.
PASQUALINI Francesco di Domenico, caporale 2 fanteria.
PARISI Salvatore di Giuseppe, guardia legione R. finanza Venezia.
PORCHEDDA Francesco di Costantino, brigadiere legione CC. RR. Treviso.
RICCI Maurelio di Cesare, soldato 2 bersaglieri.
RIVA Luigi di Giuseppe, sergente 7 alpini.
REGOLI Domenico di Natale, soldato 28 fanteria.
REGAZZI Arnaldo di Serafino, sergente 2 genio.
ROSSI Antonio di Guglielmo soldato 75 Fant
RIO Carmelo di Alfonso, maresciallo maggiore legione R. guardia finanza Venezia.
SASSOLI Angelo di Luigi, caporale 25 compagnia fotoelettrica.
SANTONI Clemente di Giuseppe, soldato 67 fanteria.
SAMBO Giovanni di Giuseppe, caporale 4 cavalleggeri Genova.
TAMPIERI Paolo di Giacinto, soldato 56 fanteria.
VOLTA Remo di Augusto, soldato croce rossa italiana.
VERUCCHI Primo di Cesare, appuntato legione R. guardia finanza Venezia.

14 *luglio* 1922.

ANSELMO Cesare di Giovanni, appuntato legione CC. RR. Alessandria.
AVALLE Michele di Pietro, soldato 167° compagnia mitraglieri.
ARIA Giovanni di Giuseppe, soldato 1 montagna.
AUDISIO Marco di Marco, soldato 5 pesante.
ALLINEI Arturo di Giovanni, sergente 1 montagna.
ALFERO Pietro di Luigi, caporale 2 alpini.
AMPRINO Giovanni di Delfino, soldato 19 fanteria.
ALLOIS Elisio di Giuseppe, soldato 45 id.
ARIANDO Tommaso di Luigi, soldato 33 id.
AUDISIO Francesco di Francesco, sottotenente 155 id.
ARESE Antonio di Giovanni, soldato 6 lancieri Aosta.
ALLEMANDI Simone di Antonio, soldato 74 fanteria.
ALBERTONI Secondo di Vittorio, maresciallo alloggio legione CC. RR. Alessandria.
ACCASTELLO Giacomo di Giovanni, soldato battaglione M. T. Pinerolo.
ALBERTINI Pietro di Edoardo, sergente 5 minatori.
ALBENGA Giuseppe di Bartolomeo, tenente 27 divisione mob.
BUFFA Giuseppe di Lorenzo, caporale 78 fanteria.
BALOCCO Giov. Filippo di Domenico, caporale maggiore deposito mitragliatrici Fiat.
BANDI Francesco di Antonio, soldato 3 genio.

14 *luglio* 1922.

BREGLIANO Pietro di Antonio, soldato 90 fanteria.
BOSSO Secondo di Carlo, soldato 8 alpini.
BALOCCO Giovanni di Domenico, caporale maggiore 1 alpini.

BAGNA Antonio di Emanuele, capitano 7 bersaglieri.
BUZZI Umberto fu Carlo, tenente 38 fanteria.
BARBERIS Giovanni di Battista, sottotenente 208 fanteria.
BONETTI Giovanni di Carlo, soldato 3 alpini.
BADINI Santo di Luigi, soldato 24 fanteria
BERRUTO Giovanni di Giuseppe, carabiniere legione CC. RR. Alessandria.
BIANCO di S. SECONDO Ernesto fu Carlo, tenente 1 artiglieria pesante.
BRAGANTI Marco, brigadiere legione CC. RR. Alessandria.
BRONDELLO Angelo di Domenico, soldato 2 alpini.
BONINO Tomaso di Michele, soldato 2 id.
BERGAMASCO Giovanni di Francesco, caporale 2 id.
BOZZONE Pietro di Luigi, soldato 51 fanteria.
BARAGGIOLI Angelo di Secondo sergente 37 id.
BARBERO Michele di G. Battista, soldato deposito mitragliatrici Fiat.
BONETTO Vittorio di Giovanni, caporale 74 fanteria.
BARONE Domenico di Biagio, sergente 1 alpini.

14 *luglio* 1922.

BIGLIA Mario di Dionigi, caporale 36 fanteria.
BAUDINO Bartolomeo di Luigi, soldato 1 alpini.
BICOCCO Alessandro di Giuseppe, caporale 1 genio.
BONICCO G. Battista di Pietro, sergente 2008 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
BERETTA Lucio di Giovanni, tenente 02 fanteria.
BONDA Chiaffredo di Chiaffredo, soldato 90 id.
BARONE Andrea di Giuseppe, caporale 02 id.
BRAMBILLA Edoardo di Romano, tenente 3 id.
BAVA Giacomo di Agostino, soldato lancieri Vercelli (26).
BASELLI Attilio di Odoardo, tenente 6 fortezza.
BARALE Giacomo di Pietro, soldato 7 fortezza.
BAZZARDI Giuseppe di Alessandro, tenente 76 fanteria.
BECCHIO Matteo di Costanzo, carabiniere legione CC. RR. Torino.
CIGLIUTTI Giuseppe di Michele, soldato 7 alpini.
CANTARELLA Giuseppe di Giuseppe, soldato 5 genio.
COLLINO Luigi di Michelangelo, soldato 3 alpini.
CHIESA Giuseppe di Giovanni, caporale 73 fanteria.
CARBONE Giacomo di Giovanni, sergente maggiore 2 alpini.
CANIGLIA Francesco di Vincenzo, R. guardia legione Torino.
CIRIO Eugenio di Antonio, soldato 43 fanteria.

14 *luglio* 1922.

CHIESA Giovanni di Antonio, soldato 7 fanteria.
CRAVANZOLA Pietro di Giacomo, soldato 85 id.
CHIABRANDO Antonio di Eugenio, soldato 6 artiglieria fortezza.
COMANDONE Gioacchino di Francesco, soldato 02 fanteria.
CAMUSSO Lorenzo di G. Battista, caporale maggiore, 02 id.
COSTI Gerardo di Giacomo Francesco, soldato 74 id.
CHIESSA Salvatore fu Pantaleo, brigadiere legione CC. RR. Torino.
CAVO Giovanni di Antonio, tenente 20 battaglione M. T.
CAMMARERI G. Battista di Ignazio, caporale 278 fanteria
CANAVERO Domenico di Francesco, soldato 1 artiglieria fortezza.
CALDERA Giuseppe di Giovanni, soldato 31 fanteria.

CAVAGNA Giovanni di Pietro, soldato 50 fanteria.
CASTAGNOLI Daniello di Giovanni, maresciallo capo 22 cavalleggeri Catania.
CALVI Ottavio di Luigi, caporale 53 artiglieria camp.
CAGNAZZI Giuseppe di Carlo, sergente maggiore 151 fanteria.
CHIABAUDO Paolo di Giovanni, soldato 3 alpini.
CESAN Pietro fu Giovanni Pietro, soldato 1 genio.
CHIAROTTI Stefano di Michele, caporale maggiore 250 fanteria.
CARTA Sebastiano di Vittorio, soldato 1 genio.
CHINETTI Benigno di Giuseppe, soldato 74 fanteria.

14 *luglio* 1922.

CHARRIER Alfonso di Placido, appuntato 285 plotone CC. RR. mob.
CREA Vincenzo di Antonio, tenente 104 gruppo batt. pes.
CAMILLI Guglielmo di Giovanni, tenente 6 genio ferrovieri.
CAMPAGNO Luigi di Giovanni, soldato 2 alpini.
CALLEGARI Giuseppe di Siro, soldato 2 bersaglieri.
CALVI Narciso di Luigi, tenente Genova cavalleria.
CARBONI Giacomo di Giovanni, maggiore 5 alpini (2ª concessione).
COLOMBO Cesare di Giovanni, caporale 37 fanteria.
CARDELLINI Renato fu Gaetano, soldato 92 id.
CEREGHINO Enrico di Emilio, soldato 1 artiglieria fortezza.
CAZZAVILLANI Erminio di Carlo, maresciallo legione CC. RR. Alessandria.
CHIARAMONDI Luigi fu Francesco, soldato 269 fanteria.
CUSCIANNA Arturo di Leonardo, tenente 2 alpini.
CORSINI Giacomo di Lelio, brigadiere legione CC. RR. Torino.
CUIULI Domenico fu Ferdinando, brigadiere R. guardia Torino.
CIAGLIE Pietro di Pietro, sergente 3 alpini.
DE VECCHI Giacomo di Ercole, tenente 1 artiglieria fortezza.
DONDERO Giovanni fu Antonio, capitano ospedaletto campo 118.
DAVICO Giorgio di Domenico, soldato 204 fanteria.

14 *luglio* 1922.

DE ANGELI Riccardo di Edoardo, vice brigadiere legione R. G. Torino.
DERIN Giovanni fu Giovanni, vice brigadiere id. id.
DEL PONTE Lorenzo di Giovanni, caporale 280 fanteria.
DE REGIBUS Giuseppe di Ercole, tenente 2 genio.
DE ROSI Dario di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
DE AMBROSI Paolo fu Domenico, soldato 53 fanteria.
DRUA Giuseppe di Sebastiano, zappatore 2 alpini.
DELLA PORTA Luigi fu Paolo, tenente 3 alpini.
DAVICO Giuseppe di Domenico, soldato 157 fanteria.
DE ROSSI di Santarosa Filippo di Teodoro, capitano 6 squadriglia aeroplani M.
DE CARIA Aurelio di Emilio, maresciallo capo 3 artiglieria P. C.
DEL CUORE Giuseppe di Francesco soldato 1 artiglieria montagna.
DALLACCHA' Giuseppe di Giovanni, maggiore 111 Ospedaletto campo.
ESTIENNE Biagio di Giovanni, soldato 7 gruppo alpino.
ELIA Celso di Carlo Antonio, tenente 6 alpini.
FERRIER Alessandro di Francesco, soldato 1 artiglieria camp.
FILIPPI Luigi di Giuseppe, soldato 18 fanteria.
FRANCHINI Umberto di Giovanni, sergente maggiore 6 artiglieria fortezza.
FONTANA Giovanni di Angelo, caporale 1 artiglieria fortezza.

14 *luglio* 1922.

FERRERO Costantino di Giovanni, soldato 1 bersaglieri.
FANTUZZI Fabio di Fabio, tenente 3 raggruppamento aeroplani.
FINO Carlo di Giulio, soldato 6 compagnia sanità.
FORNO Luigi di Giovanni, tenente 2 alpini.
FALCO Giorgio di Luigi, soldato 3 alpini.
FILIPPONE Francesco di Giuseppe, tenente 13 autoreparto.
FRASCAROLI Carlo di Giuseppe, maresciallo 43 fanteria.
FONTANA Ivan di Castore, tenente 2 pesante.
FISSORE Giovanni di Michele, sergente 2 alpini.
FACCELLI BINOMI Giuseppe di Cesare, maresciallo capo legione CC. RR. Torino.
FERRARIS Emilio di Luigi, apuntato legione CC. RR. Alessandria.
FRANCO Emilio fu Carlo, sergente 3 alpini.
GONNET Emilio di Giuseppe, carabiniere legione CC. RR. Torino.
GONNETO Salomone di Giuseppe, sergente 3 alpini.
GIACOBBE Andrea di Francesco, tenente 1 artiglieria pesante camp.
GREGORIO Bernardo di Lorenzo, soldato 1 alpini.
GATTI Carlo fu Giuseppe, soldato 155 fanteria.
GROS Pietro di Francesco, caporale maggiore 3 alpini.
GRANDI Giuseppe fu Antonio, soldato 92 batt. comp. Pr.

14 *luglio* 1922.

GARDA Emanuele di Carlo, soldato 4 bersaglieri.
GRANERO Mario di Paolo, caporale 3 alpini.
GROSSO Giuseppe fu Bartolomeo, caporale maggiore 1 artiglieria montagna.
GERBAUDO Antonio di Stefano, soldato 33 fanteria.
GASTALDI Giacomo di Giacomo, caporale 3 alpini.
GIACOMONI Aldo di Ulderico, tenente 6 ferrovieri.
GRECHI Giuseppe di Luigi, soldato deposito mitragliatrici Fiat.
GABBERO Alessandro di Luigi, soldato 92 fanteria.
GUSBERTI Giulio di Antonio, sergente 38 camp.
GARNERO Costanzo di Costanzo, soldato 1 artiglieria montagna.
GIACOSA Teobaldo di Pietro, soldato 5 bersaglieri.
GATTI Giuseppe di Giovanni, caporale maggiore 92 fanteria.
GALBIATI Filippo di Antonio, soldato 1 genio.
GAROPPO Attilio di Severino, soldato 5 alpini.
GIOVANELLA Carlo di Pietro, sergente 33 fanteria.
GARABELLO Luigi di Giovanni, caporale maggiore 401 compagnia mitragliatrici mod. 907.
GIAVELLI Lorenzo di Giovanni, soldato 268 battaglione M. T.
GIORDANO Fedele di Bartolomeo, soldato 62 fanteria.
GHILARDI Ferdinando di Federico, vicebrigadiere legione R. G. Torino.
LINGUA Antonio di Antonio, soldato 33 fanteria.
TEMPO Luigi di Giuseppe, sergente 69 id.

14 *luglio* 1922.

LABACCO Donato di Pietro, soldato 33 fanteria.
LINGERI Gisfredo di Vittorio, soldato 74 id.
LANDRIANI Pietro di Giuseppe, soldato 79 id.
LUCIANO Antonio di Angelo, soldato 1 artiglieria montagna.

LANBERTI Biagio di Giuseppe, soldato 92 fanteria.
LANTELME G. Battista di Gio. Giuseppe Felice, caporale maggiore deposito mitragliat. Fiat.
MARTINA Luigi di Bartolomeo, sergente 3 alpini
MOLINERI Antonio di Costanzo, soldato 2 alpini.
MANDRINI Giacomo di Domenico caporale maggiore 2 fanteria.
MAGNANO Michele di Antonio, soldato 92 id.
MONTEI Francesco di Emanuele, brigadiere legione CC. RR. Alessandria
MAINA Tommaso di Domenico, caporale 1 artiglieria montagna.
MATTA Giovanni di Felice, brigadiere legione CC. RR. Torino.
MICHELIN SALOMON Giovanni di Giovanni, soldato 92 fanteria
MOURGLIA Vittorio di Giacomo, soldato 3 alpini.
MARCHISIO Osvaldo di Giacinto, caporale maggiore 78 fanteria
MANERA Giuseppe di Giovanni, soldato 3 alpini.
MAGLIANO Andrea di Pietrto, tenente 34 fanteria.

14 *luglio* 1922.

MONFERINO Gabriele di Giovanni, soldato 33 fanteria.
MARTINO G. Battista di Domenico, soldato 33 id.
MINERO Giuseppe di Giuseppe, soldato 676 compagnia mitragliatrici.
MURATORE Andrea di Carlo, caporale 3 alpini.
MARCHESE Michele di Luigi, soldato 16 fanteria.
MINA Giuseppe di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
MARCHISIO Egidio di Giuseppe, sergente 119 fanteria.
MORO Eligio di Angelo, zappatore 2 bersaglieri.
MONTEVERDE Giovanni di Giuseppe, carabiniere 52 sezione CC. RR. mob.
MORERO Giacomo di Michele, appuntato 1 montagna.
MALATESTA Novello di Sigismondo, tenente 1 genio.
MARASI Mario, tenente 1 genio.
MARSAGLIA Carlo di Angelo, tenente 18 fanteria.
MARTIN Francesco di Claudio, soldato 5 alpini.
MAZUCCO Pietro di Luigi, caporale 4 fanteria.
NUTROTTI Achille, appuntato legione R. G. Torino.
NAVERIANI Sebastiano di Ignazio, tenente 25 fanteria.
NICOLA Enrico di Francesco, brigadiere legione R. G. Torino.
OCCHIETTO Saturino di Alessandro, soldato 2 alpini.
PAOLASSO Giuseppe di Francesco, soldato 59 fanteria.

14 *luglio* 1922.

PREGLIASCO Giuseppe di Alfonso, caporale maggiore 40 fanteria.
POMIDORO Augusto di Vincenzo, caporale 78 id.
PEGLIONE Bruno fu Giuseppe, soldato 113 id.
PIAZZALE Luigi di Giovanni, sergente 8 bersaglieri.
PANERO Pietro di Domenico, soldato 92 fanteria.
PIOVANO Giovanni di Giovanni, sergente maggiore 2 compagnia sussistenza.
PARODI Ernesto di G. Battista, tenente 92 fanteria
PINTO Ernesto di Ferdinando, sottotenente deposito 50 fanteria.
PIERI Mario di Silvio, tenente 3 alpini.
PIANA Alfio di Sebastiano, soldato reggimento Nizza cavalleria.
PISTARINI Angelo di Ippolito, soldato 89 fanteria.
PIA Aldo fu Giovanni, caporale 226 id.
PITTINI Ugo di Osvaldo, soldato 1 genio.

PONZI Giov. Battista di Luigi, sergente 39 fanteria.
PRANDI Lorenzo di Pietro, sergente 5 artiglieria pesante campale.
PREMIATO Vittorio, sergente 43 fanteria.
POGGIO Pietro di Pasquale, caporale 7 artiglieria fortezza.
PELLEGRI Vittorio di Alessandro, brigadiere legione R. G. Torino.
PALMERO Chiaffredo di Chiaffredo, soldato 77 fanteria.
POZZI Pietro di Bruno, maresciallo capo legione CC. RR. Torino.

14 *luglio* 1922.

PENTASSUGLIA Luigi di Vitantonio, appuntato legione CC. RR. Torino.
PARRAVIDINI Luigi di Carlo, soldato ospedale militare Alessandria.
RUGGERI Ferruccio fu Giovanni, carabiniere legione CC. RR. Torino.
ROSSI Aurelio di G. Battista, caporale maggiore 6 alpini.
ROSANO Antonio di Giovanni, sergente maggiore 2 alpini.
ROVEGNO Mario di Alessandro, soldato 24 fanteria
RAPETTI Giovanni di Matteo, soldato 41 id.
RAGAZZON Giosuè di Giuseppe, soldato 43 id.
RAMAIOLI Luigi di Emilio, soldato 5 genio minatori.
RAGNO Giovanni di Carlo, sergente 2 genio.
RIONERO Matteo di Carlo, soldato 2 alpini.
ROSSI Giacomo di Giuseppe, caporale 56 fanteria.
REMIGANTE Leonardo fu Leonardo, soldato deposito 21 bersaglieri.
ROTTA Alberto di Pietro, sergente maggiore 3 compagnia aut. semafori.
RICOSSA Albino di Pietro, tenente 2 genio.
ROSSI Michele di Francesco, soldato 2 alpini.
RIVOLTA Guglielmo di Martino, caporale 1 autoparco Verona.
SPONGHINI Luigi di Francesco, maresciallo maggiore direzione centrale automobilistica.
SERRA Dionigi di Giovanni, soldato 30 fanteria.
SANDRI Natale di Giovanni, sergente maggiore 37 id.
SOZZI Alice di Carlo, soldato 1 artiglieria pesante campale.

14 *luglio* 1922.

SANERO Giovanni di G. Battista, tenente deposito 92 fanteria.
SUBIAVO Michele di Andrea, appuntato legione CC. RR. Alessandria.
SERRA Antonio di Giuseppe, carabiniere id. id.
SARVIA Giuseppe di Giuseppe, tenente 1 alpini.
SCHIARI RICCARDI Alessandro di Edoardo, capitano deposito 50 fanteria.
SABATINI Gaetano di Giovanni,, soldato 44 id.
SIGNORINI Giuseppe di Luigi, sergente maggiore 17 artiglieria camp.
STEVANATO Giuseppe di Antonio, appuntato legione CC. RR. Torino.
SALUTA Carlo di Michele, soldato 1 artiglieria montagna.
SIBILIA Mario di Giuseppe, caporale maggiore 1 id.
TOPINO Giovanni di Secondo, soldato 2 alpini.
TORRENGO Giacomo di Carlo Filippo, soldato 1 id.
TORCHIO Stefano di Giuseppe, caporale maggiore 1 battaglione ciclisti.
TRUSSONI Cesare di Michele, soldato 82 fanteria.
TINETTI Luigi di Pietro, carabiniere legione CC. RR. Torino.
TOURN Giovanni di Felice, soldato 92 fanteria.
TERNAVASIO Francesco di Giovanni, soldato 62 id.
TOLOSANO Pietro di Giuseppe, soldato 1 Nizza cavalleria.
TERRANDO Angelo di Luigi, maresciallo 285 plotone CC. RR. mob.

14 *luglio* 1922.

TARABINI Castellani Ant. di G. Battista, caporale maggiore 2 genio.
TASSONE Agostino di Giuseppe, soldato 2 compagnia sussistenza.
THIENE Marino di Silvino, soldato 14 gruppo alpini.
TACCHINI Giuseppe di Pietro,, brigadiere legione CC. RR. Torino.
TARDITI Giovanni di Serafino, soldato 25 fanteria.
TOSCO Giuseppe fu Alessandro, maresciallo maggiore legione CC. RR. Alessandria.
VESCOVO Edoardo di Celso, brigadiere id. id.
VECCHI Angelo di Nicola, capitano 2 compagnia sanità.
VOLPE Cesare di Maurizio, soldato 40 fanteria.
VASINI Giorgio di Mario, soldato 3 genio.
VALLA Giuseppe di Giuseppe, soldato 2 alpini.
ZANETTI Carlo di Paolo, soldato 5 artiglieria camp.
ZUCCA Domenico di Giuseppe, maggiore divisione Alessandria.
ZANNI Enrico di Vittorio, tenente 33 fanteria.
ZACCARELLI Giovanni di Sante, maresciallo capo 238 plotone CC. RR. mob.
ZANELLI Ottorino fu Giuseppe, capitano 5 bersaglieri.
ZANON Antonio di Giuseppe, caporale 1 artiglieria montagna.

15 *luglio* 1922.

APRILE Ugo di Ernesto, tenente 12 fanteria.
ARRU' Costantino di Domenico, maresciallo legione R. G. finanza Trieste.
BELLI Carmelo di Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. Trieste.
BAGATTINI Carlo di Girolamo, vicebrigadiere legione R. G. finanza Trieste.
CANATTIERI Giuseppe, appuntato legione CC. RR. Trieste.
CATALDO Angelo di Francesco, carabiniere id. id.
CLERI Gino di Vittorio, carabiniere id. id.
DELL'ARMI Luigi di Emilio, tenente 8 alpini.
DE VESCOVI Francesco di Stefano, tenente 3 bersaglieri.
DIGIANANTONIO Angelo di Francesco, sergente 261 fanteria.
FALCONE Angelo di Pietro, guardia legione R. G. finanza Trieste.
FALDA Giulio di Antonio, soldato 4 bersaglieri.
FERRETTI Antonio di Gennaro, maresciallo legione R. G. finanza Trieste.
FOSSATI Ambrogio di Giuseppe, maresciallo distretto militare di Como.
FUSCO Francesco di Felice, tenente 128 fanteria.
GARELLI Ernesto di Antonio, maresciallo legione CC. RR. Trieste.

15 *luglio* 1922.

GRAIGHERO Cristoforo di Cristoforo, sergente 35 fanteria.
LA CORTE Felice di Luigi, sottobrigadiere legione R. G. finanza Trieste.
MAGLIO Giovanni di Antonio, carabiniere legione CC. RR. Trieste.
MINSULLI Emilio di Francesco, maresciallo id. id.
NASTRI Eligio di Donato, maresciallo legione R. G. finanza Trieste.
NITTI Luigi di Onofrio, maresciallo legione CC. RR. Trieste.
OTTAVIANO Lorenzo di Giuseppe, sottobrigadiere legione R. G. finanza Trieste.
PRIVITELLI Salvatore di Antonio, brigadiere legione CC. RR. Trieste.
RUSSO Giuseppe di Filippo, maresciallo legione R. G. finanza Trieste.
SARACINO Nicola di Giovanni, carabiniere legione CC. RR. Trieste.

SCANO Giuseppe di Antonio, appuntato legione CC. RR Trieste.
SCHIAVIO Giuseppe di Saverio, carabiniere id. id.
SPRETI Biagio, maresciallo legione R. G. Finanza Trieste.
SIRTORI Angelo di Sante, tenente 47 fanteria.
TUMMINO Corrado di Carmelo, maresciallo legione R. G. Finanza Trieste.
TURCOTTI Luigi di Angelo, soldato 72 fanteria.

15 *luglio* 1922.

FRANGIPANE Francesco di Giuseppe, sergente 130 fanteria.
GASBARRA Giovanni di Domenico, soldato 81 id.
MIGLIORETTI Giacomo, caporale 161 id.
PAPAPIETRO Michele di Agostino, sergente maggiore 8 compagnia sussistenza.

16 *luglio* 1922.

ALESSANDRO Carlo di Vincenzo, soldato 240 fanteria.
AGHEDU Aurelio di Giovanni, soldato 68 id.
BARILETTI Giovanni di Antonio, guardia finanza II battaglione mob.
BASILE Giuseppe di Puliafico, guardia finanza legione Milano.
BARBERA Gaspare di Matteo, soldato 3 genio.
BONAFFINI Nunzio di Giuseppe, guardia finanza 8 battaglione mob.
BUTTU Domenico di Giov. Maria, appuntato finanza 12 id.
CATALANOTTI Francesco P. di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
CIRINA' Ernesto di Giuseppe, carabiniere 36 sezione CC. RR.
COSSU Francesco di Raffaele, soldato 98 battaglione M. T.
D'ARRIGO Lorenzo di Salvatore, caporale 89 fanteria.
D'AGOSTINO Giovanni di Placido, carabiniere 287 battaglione mob.
DENNURU Erminio di Raffaele, sergente 234 fanteria.
DESSI Giuseppe di Pietro, caporale 3 artiglieria fortezza.
DESSI Giuseppe di Sisinnio, soldato 152 fanteria.
DI STEFANO Giuseppe di Michelangelo, sergente 12 compagnia sanità.
FALSAPERLA Agatino di Andrea, sergente maggiore 86 fanteria.

16 *luglio* 1922.

FENU Antioco di Raffaele, sergente 152 fanteria.
GARRO Giuseppe di Concetto, brigadiere legione CC. RR. Palermo.
GIUNTA Emanuele di Michele, soldato 36 artiglieria campagna.
GILORMO Salvatore di Giuseppe, soldato 5 fanteria.
GUTTILLA Giovanni di Giuseppe, caporale maggiore 286 battaglione M. T.
LAI Albino di Francesco, caporale maggiore 46 artiglieria.
LANCIONE Domenico di Gilberto, sottotenente 10 bersaglieri.*
LOTTA Antonio di Giacomo, soldato 122 fanteria.
LO IACONO Angelo di Domenico, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
LUCCHESE Baldassarre di Francesco, soldato 37 fanteria.
MANCA Luigi di Antonio, caporale maggiore 19 id.
MANES Vincenzo di Luigi, sottotenente 246 id.
MURRU Giuseppe fu Pasquale, sergente 226 id.
MURGIA Francesco fu Salvatore, soldato 151 id.
PAVIA Pietro di Antonino, soldato 23 id.
PARRINELLO Gaspare di Rosario, sergente 98 id.

16 *luglio* 1922.

PASTORELLO Liborio di Michele, tenente colonnello ospedale campo 219.
PINO Alfredo di Gavino, tenente distretto militare Cagliari.
PIATTO Cesare, brigadiere legione di Palermo
POGGI Francesco di Nicolò, soldato distretto militare di Cagliari.
RAINIERI Carmelo di Giuseppe, sergente 4 fanteria.
SANFILIPPO Giuseppe di Salvatore, soldato 32 fanteria.
SACCO Marziano di Luciano, aspirante ufficiale 113 id.
SCANU Salvatore di Antonio, soldato 152 id.
SPEDALE Salvatore di Domenico, soldato 3 artiglieria montagna.
SPINA Francesco fu Francesco, soldato 234 fanteria.
STOCCHINO Efisio di Giuseppe, caporal maggiore 222 id.
SULAS Francesco di Francesco, soldato 2 artiglieria fortezza.
TINE' Angelo di Luciano, carabiniere legione Palermo.
TINEBRA Giuseppe di Salvatore, soldato 4 artiglieria fortezza.
USAI Egisto di Efisio, soldato 117 batteria bombarde.
ZAPPALA' Vincenzo di Vito, soldato 24 sezione sanità.

16 *luglio* 1922.

ANGELINI Giuseppe di Alberto, capitano 59 fanteria.
ANTONUCCI Amedeo di Giuseppe, maresciallo capo, legione territoriale CC. RR. Firenze.
ASTENGO Giulio fu Giacomo, tenente medico 4 compagnia sanità.
BANCHINI Giovanni di Dario, sottotenente 12 fanteria.
BERNARDI Camillo di Coriolano, tenente 2 artiglieria Costa.
BERTONCINI Ranieri di Giuseppe, tenente 83 fanteria (2ª concessione).
BISAZZA Ignazio di Sebastiano, R. Guardia legione territoriale R. G. finanza Messina.
BONANINI Francesco di Lorenzo, maggiore 8 bersaglieri.
BONATI Alfredo di Vittorio, caporale 225 fanteria.
BONINI Bonaventura di Antonio, tenente 3 bersaglieri.
BOSCHI Giuseppe di Leopoldo, soldato 158 fanteria.
BOTTARO Giovanni di G. B. Agostino, caporal maggiore 53 id.
CANDIANI Umberto di Ferdinando, soldato 61 id.
CARLETTI Aurio di Luigi, tenente 3 genio.
CATTI Ferrando fu Raffaelle, soldato 201 fanteria.
CELLE Carlo di Paolo, tenente 2 artiglieria costa.
CERESINI Amedeo di Eugenio, soldato 125 fanteria.
COARI Rodolfo di Virgilio, soldato 1 alpini.
COLETTI Renato di Emilio, tenente medico 3 id.
CONTI Pietro di Giacomo, appuntato legione terr. CC. RR. Genova.

16 *luglio* 1922.

COSCELLI Giacomo di Antonio, tenente 1 genio
CRESCI Virgilio di Modesto, caporal maggiore 21 cavalleggeri Padova.
D'ARCANGELO Donato Antonio di Angelo, sergente maggiore 24 artiglieria campagna.
DESCALZO Carlo di Giuseppe, caporal maggiore 1 artiglieria fortezza.
DI SANTO Santo di Antonio, maresciallo legione territoriale CC. RR. Firenze.
FACCIO Pietro di Giovanni, soldato 1 alpini.

FALCONE Vincenzo di Salvatore, sergente maggiore 69 fanteria.
FECI Riccardo di Pietro, soldato 47 id.
FILIPPI Angelo di Giovanni Battista, vice-brigadiere legione territoriale CC. RR. Firenze.
FINO Andrea fu Giuseppe, soldato 38 fanteria.
FIORI Agostino di Pietro, maresciallo capo legione territoriale CC. RR. Firenze
FORTINI Luigi fu Giovanni, soldato 155 fanteria.
GARRONE Benvenuto di Francesco, soldato 95 id.
GASPERINI Gualtiero di Felice, tenente 2 artiglieria costa.
GENTILE Pasquale di Antonio, tenente 89 fanteria.
GORACCI Pietro di Domenico, soldato 34 artiglieria campagna.
GORI Mario di Agostino, maggiore legione territoriale CC. RR. Genova (2 concessione).
GRAZZINI Ottorino di Giuseppe, capitano 84 fanteria.
GREPPI Amedeo di Salvatore, maresciallo 70 fanteria.
GUASPERINI Ruggero di Olinto, soldato 34 artiglieria campagna.
LONGO Vincenzo di Vincenzo, carabiniere legione di Firenze.

16 *luglio* 1922.

MAIETTA Pietro di Giovanni, capitano 19 battaglione M. T.
MARTINEZ Antonio Giuseppe di Salvatore, carabiniere Scuola allievi sottufficiale CC. RR. Firenze.
MARTINI Vincenzo Irelio di Giacomo, capitano 3 bersaglieri.
MAZZINI Emanuele di Batta Panfilo, aspirante medico 67 fanteria.
MOLINARI Giovanni di Ferdinando, caporal maggiore 1 artiglieria fortezza.
MOLINARI Giovanni di Probo, soldato 90 fanteria.
MONTALDO Rocco di Michelangelo, carabiniere legione di Genova.
MOSTI Francesco fu Domenico, soldato 21 fanteria.
MUSSO Pietro Domenico di Francesco, sergente distretto militare Genova.
NAMISCINI Torquato fu Luigi, capitano medico distretto militare Firenze.
NARDI Amedeo di Giuseppe, soldato 5 lancieri Novara.
PAGLIARI Giuseppe di Alessandro, tenente colonnello 14 fanteria.
PALENZANA Eugenio di Antonio, soldato 49 id.
PARIS Terziglio di Isidoro, maresciallo legione territoriale R. guardia Firenze.
PELUZZI Raffaele di Nazzareno, carabiniere legione terirtoriale Roma.
PIANA Giacomo di Giacomo, tenente 5 bersaglieri.
POLI Giovanni di Giuseppe, maresciallo legione territoriale R. G. finanza Firenze.
PONZALLI Giovanni di Andrea, appuntato legione territoriale CC. RR. Firenze.
POZZO Dialma Pietro di Stefano, caporale 1 artiglieria fortezza.
RALLI Landino di Panfilo, caporale 552 compagnia mitraglieri.
RANDINE Giovanni di Peppino, R. guardia legione R. G. finanza Genova.

16 *luglio* 1922.

REGGIANI Roberto di Giuseppe, soldato 124 fanteria.
RICCI Riccardo di Paolo, soldato 112 id.
RIGHETTINI Domenico di Francesco, R. guardia legione territoriale R. G. finanza Firenze.
ROLLANDI Domenico fu Francesco, soldato 3 bersaglieri.
ROSSI Eugenio di Lorenzo, sergente 5 id.
RUFINO Settimio, R. guardia legione territoriale R. G. Firenze.
RUNFOLO Ciro di Francesco Paolo, maresciallo cavalleggeri Novara.
SCOTTI Germanico di Giuseppe, maresciallo legione territoriale R. G. Firenze.
SERENELLI Ivano di Carlo, brigadiere legione territoriale CC. RR. Genova.

SORCI Giuseppe di Gaspare, brigadiere legione territoriale R. G. Firenze.
TEATINI Vincenzo di Settimio, appuntato legione territoriale R. G. finanze Firenze.
TOGNARELLI Gustavo Teodoro di Angelo, caporal maggiore 48 fanteria.
TOMASSI G. Battista di Pasquale, sottotenente 3 artiglieria pesante.
TORREGIANI Mario di Domenico, sergente 5 bersaglieri.
ULIVELLI Enzo di Adolfo, soldato 10 artiglieria fortezza
VECCIA Vincenzo di Luigi, tenente 79 fanteria.
VEZZOSI Iginio di Augusto, soldato 33 id.
VIRGILIO Pasquale di Luigi, carabiniere legione territoriale CC. RR. Firenze.
ZANZUCCHI Antonio fu Ferdinando, tenente 9 artiglieria campagna.
ZINO Enrico di Domenico, caporal maggiore 7 genio.
ZURLINI Afro di Enrico, soldato 123 battaglione M. T.

18 *luglio* 1922.

ADAMO Francesco P. di Carmelo, soldato 4 artiglieria fortezza.
ACCORETINO Francesco di Filippo, soldato 143 fanteria.
ARRIGO Antonio di Letterio, soldato 91 id.
ARENA Vito di Pio, maresciallo 216 gruppo assedio.
BATTIATO Giuseppe di Orazio, caporale 2 artiglieria campagna.
CARTA Pietro fu Nicolò, soldato 151 fanteria.
CANZONERI Salvatore di Rosolino, caporal maggiore 16 bersaglieri.
CATANZARO Rosario di Vincenzo, tenente M. T. 17 fanteria.
CATANESE Giovanni di Biagio, soldato 143 id.
CASCIO Pasquale di Carmelo, caporale 3 id.
CAVALLARO Pasquale di Sante, soldato 5 id.
CERAME Filippo di Giuseppe, soldato 293 battaglione milizia territoriale.
CORILLI Gaetano di Camillo, caporale 158 fanteria.
DORE Raffaele di Antonio, soldato 45 id.
FAZIO Rosario di Orazio, caporale 29 fanteria.
FALCO Abramo di Vincenzo, soldato 247 id.
FASCINO Salvatore di Giuseppe, soldato distretto militare Caltanissetta.
FINA Sebastiano di Giuseppe, soldato 32 fanteria.
CRASSO Michele di Antonio, soldato 46 fanteria.
INCORVAIA Calogero di Giacomo, soldato 1 fanteria.

18 *luglio* 1922.

INNAMORATO Giuseppe di Felice, caporale 243 fanteria.
LA SCALA Carmelo di Giuseppe, soldato 457 batteria assedio.
LA ROSA Saverio di Giacomo, soldato 21 artiglieria.
LA SPADA Gaetano di Giuseppe, soldato 146 fanteria.
LANTIERI Salvatore di Vincenzo, soldato 265 id.
LA SALA Giuseppe di Leonardo, caporale 23 id.
LENTINI Francesco di Salvatore, soldato 3 artiglieria fortezza.
LOIACONO Ippolito di Andrea, soldato 64 fanteria.
LO GIUDICE Francesco di Salvatore, soldato 132 id.
LO MONACO Benedetto di Sebastiano, soldato 71 id.
LO IACONO Costantino fu Salvatore, caporale Croce Rossa Italiana.
MATRANGA Andrea di Antonino, caporal maggiore 120 batteria d'assedio
MATRANGA Castrense di Antonino, soldato 22 artiglieria.
MARCHETTA Antonino di Pietro, soldato 3 fanteria.

MARCHETTA Pietro di Pietro, caporale 223 fanteria.
MALAVENDA Santo di Consolato, soldato 18 id.
MESSINA Lorenzo fu Filippo, soldato 50 fanteria.
MICELI Gioacchino di Gaetano, soldato 10 artiglieria fortezza.
MIRABITO Giuseppe di Giuseppe, soldato 281 fanteria.
MONTEROSSO Michele di Giuseppe, soldato 76 id.

18 *luglio* 1922.

MUZZIO Gaetano di Carmelo, soldato 132 fanteria.
PARASILITI Basilio di Sebastiano, caporale 41 id.
PASINI Vincenzo, soldato 145 id.
PARDO Antonio di Luigi, soldato 5 fanteria.
PIAZZESE Salvatore di Giuseppe, soldato 85 id.
PIRAS Giovanni di Giovanni, caporale 72 id.
RUIN Guerino di Antonio, soldato 45 id.
SANTOROMITA Antonio di Cono, caporal maggiore 101 id.
SPATAZZA Calogero di Giuseppe, carabiniere legione Bologna.
SEDDA Salvatore di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
STURIALE Antonio di Calogero, soldato 151 faanteria.
TERMINI Antonio di Francesco, soldato 86 id.
TRIFI Sebastiano di Sebastiano, soldato 1809 compagnia mitragliatrici.
TORRE Alberto di Giuseppe, soldato 1907 compagnia mitragliatrici.
TURANO Leonardo di Domenico, soldato 5 bersaglieri.
USAI Giuseppe di Paolo, soldato 151 fanteria.
VENTURELLA Gerolamo di Carmelo, soldato 130 id.
ZARA Pietrino di Celestino, soldato 151 id.

18 *luglio* 1922.

FABBRO Alfio di Ermenegildo, sergente 13 cavalleggeri.

18 *luglio* 1922.

CAPONI Giulio di Berardino, sergente maggiore 5 alpini.
COLANERI Giacinto, sergente 8 id.
DELLA FELLE Giovanni di Pantaleone, soldato 25 fanteria.
GALVANI Primo di Pietro, soldato 5 alpini.
GUARDO Antonino di Giuseppe, sergente 54 fanteria.
MUZI Gioacchino di Agostino, sergente 5 alpini.
ROCCO Pietro di Crescenzo, caporale 90 fanteria.
SIMONETTI Angelo di Benedetto, caporal maggiore 4 alpini.

18 *luglio* 1922.

DE CRESCENZO Giuseppe di Buonaventura, soldato 161 fanteria.
OLIVIERI Emilio di Nicola, soldato 242 id.
NATALE Antonio di Vincenzo, soldato 72 id.

PECILEO Antonio di Filippo, soldato, 93 fanteria
PETTORUTO Matteo di Agostino, caporale 82 id.
PETTORUTO Angelo fu **Angelo, sergente** 218 id.
RIENZI Luigi di Michele **sergente** maggiore 218 id.
LIPARUTO Gennaro-Carmine di Raffaele, soldato 17 id.

18 *luglio* 1922.

ADIPIETRO Antonio di Francesco, soldato 90 fanteria.
CAPARELLI Antonio di Pietro, caporale 215 id.
DEL VECCHIO Simone-Giovanni di Giulio, soldato 1 artiglieria campagna.
AGRESTI Umberto di Pasquale, caporale maggiore 15 fanteria.
LUPOLI Amerigo di Antonio, soldato 50 id.
MAZZUCCO Pasquale di Giulio, soldato 158 id.
PIROLOZZI Enrico di Giovanni, soldato 16 id.

18 *luglio* 1922.

PICA Luciano di **Antonio**, soldato 39 fanteria.

18 *luglio* 1922.

COLANGELO Luigi di Nicola, soldato 28 fanteria.
VENDITTI Giovanni di Angelo, soldato 12 bersaglieri.
PEDICINI Luigi di Angelo, soldato 11 reggimento cavalleggeri Foggia.
D'AGOSTINO Manfredi di Alfonso, soldato 124 fanteria.
GUARINO Andrea di Tommaso, soldato 1 id
D'ANGELONE Innocenzo di Leonardo, soldato 17 id.
TUFANO Luciano di Leonardo, soldato 30 id.
ROMANO Raffaele di Gennaro, soldato 8 id.
BALZANO Antonio di Vincenzo, soldato 3 bersaglieri.

18 *luglio* 1922.

GEMELLI Carmelo di Francesco, soldato 93 fanteria.
SCERLO Fortunato di Gaetano, soldato 39 id.
PARISI Francesco di Giorgio, soldato 29 id.
MIGLIOCCIO Stefano di Luigi, soldato 29 id.
BUONCOMPAGNI Cesare, soldato 9 bersaglieri ciclisti.
DASTOLI Carmelantonio di Saverio, soldato 5 minatori.
CHIARELLA Gregorio di Salvatore, soldato 47 fanteria.
NATALE Santo di Domenico, soldato 53 id.

19 *luglio* 1922.

BILLIA Angelo di Pietro, caporale maggiore 77 fanteria.
BRIZZOLARA Carlo di Giovanni, soldato 4 alpini.
CARRAL Luigi di Giuseppe, caporale maggiore 4 id.
CHIAROVANO Carlo di Vincenzo, soldato 4 id.
CRISTOFORO Emilio fu Antonio, sergente maggiore 7 fanteria.
FERRERO Maurizio di Antonio, caporale 4 alpini.
FINELLI Giuseppe di Michele, caporale maggiore 24 fanteria.

GAUDIOSO Matteo di Giovanni, soldato 7 fanteria.
GAVAZZI Domenico di Giovanni, soldato 5 alpini.
LA SORSA Saverio di Domenico, soldato 7 fanteria.
MARIDON Giuseppe di Antonio, soldato 77 id.
MATTINA Carmelo di Giuseppe, soldato 47 id.
ORLANDI Luigi di Enrico, carabiniere legione CC. RR. Milano.
PEDUZZI Giuseppe di Antonio, sergente 3 alpini.
PEDUZZI Giuseppe fu Giuseppe, caporale maggiore 25 fanteria.

19 *luglio* 1922.

ABBATISTA Mauro di Giovanni, sergente 70 fanteria.
AGRIESTI Carmine di Giuseppe, caporale 153 id.
BARTOLI Sergio, soldato 142 id.
BOCCABELLA Benedetto di Domenico, soldato 3 artiglieria fortezza.
BUONOMO Felice di Antonio, caporale 61 fanteria.
CALDERONI Giovanni, caporale 89 id.
CATTERINO Filippo di Giuseppe, caporale 1 id.
CARDILLO Angelo fu Giuseppe, soldato 15 id.
CAVALLO Giuseppe, sergente 130 id.
CELANO Giuseppe di Innocenzo, soldato 157 id.
CIANCONE Luigi, caporale maggiore 5 alpini.
CICCHIELLO Raffaele di Filippo, soldato 218 fanteria.
CIOLI Ettore, sergente maggiore 2 artiglieria fortezza.
COCCIARDI Salvatore di Antonio, soldato 34 fanteria.
CODERONI Angelo, soldato 9 mitraglieri.
COLASANTI Cesidio, caporale maggiore 51 fanteria.
COLITTI Amedeo fu Olindo, caporale maggiore 35 id.
CONTI Mario, caporale 30 cavalleria.
CORSI Domenico di Pasquale, soldato 14 fanteria.
COSTANTINI Annunzio fu Francesco, carabiniere legione CC. RR. Roma.
D'AMBROGIO Leonardo di Francesco, sergente 14 fanteria.
D'ATRI Vincenzo di Gennaro, sergente 137 id.

19 *luglio* 1922.

DE BELLIS Giuseppe di Domenico, caporale 31 artiglieria.
DEL MONACO Francesco di Simplicio, soldato 300 battaglione M. T.
DE NICHILO Giovacchino di Giovanni, sergente 31 fanteria.
DE RUBEIS G. Battista di Domenicangelo, soldato 122 id.
DI GERONIMO Gennaro fu Salvatore, soldato 12 id.
DI NUNNO Francesco di Rocco, caporale maggiore 15 artiglieria da costa.
ESPOSITO Michele fu Fiore, soldato 33 fanteria.
FERRANTE Giovanni fu Domenico, caporale 150 battaglione M. T.
GIACOMOANTONIO Giuseppe di Pasquale, soldato 122 fanteria.
IANNACCIO' Costantino di Nicola, soldato 18 artiglieria.
LA PORTA Nicola di Michele, soldato 226 compagnia mitraglieri.
MORELLI Mosè di Antonio, soldato 2 genio.
NARDO' Carmine fu Vincenzo, soldato 30 fanteria.
NOBILIO Giuseppe di Giustino, soldato 1 genio.
NUNZIATO Angelo di Pasquale, soldato 17 fanteria.

19 *luglio* 1922.

ORGANTINI Nicola di Pietro, soldato 11 fanteria.
PAOLONI Paolo fu Santo, soldato 112 id.
PELOSI VENTURA Loreto di Angelo, soldato 239 id.
PETOSA Pietro fu Domenico, caporale 118 id.
PETRUCCI Renato di Costantino, caporale maggiore 94 id.
RAMPINI Luigi fu Vincenzo, soldato 13 id.
ROMANO Domenico di Satiano, sergente 4 id.
SANTONI Giuseppe di Bernardino, soldato 13 id.
SCONZIANO Giovanni di Giuseppe, sergente 14 id.
SEMPREVIVO Francesco di Antonio, soldato 138 id.
VALENTINI Giuseppe fu Tobia, soldato 79 id.
VARRASO Gabriele di Giampietro, sergente 89 id.
VENTURA Domenico di Fiore, soldato 13 id.
VERRECCHIA Gerardo, caporale 5 genio minatori.
ZARRELLI Pietro, sergente 85 fanteria.

19 *luglio* 1922.

BAFFIGO Gerolamo di Marco, tenente 1 reggimento di marcia.
BLUNDO Francesco di Salvatore, sergente maggiore 3 artiglieria pesante.
CASSANO Giuseppe di Francesco, capitano 239 fanteria.
FRANDI Paolo di Edoardo, tenente reggimento ferrovieri del genio.
IMBRIGHI Camillo di Romolo, sergente maggiore 17 bersaglieri.
MAVA Celeste di Dorino, caporale 67 fanteria.
PALAZZI Garibaldi fu Giuseppe, tenente medico Croce Rossa Italiana.
PIANO Achille di Vincenzo, tenente colonnello distretto militare di Milano.
PRIMAS TOLA Gaetano fu Raffaele, maggiore medico Croce Rossa Italiana.
ZIVERI Umberto di Antonio, colonnello distretto militare di Parma.

20 *luglio* 1922.

ALESSI Giuseppe fu Agostino, caporale maggiore 35 fanteria.
CAIRO Giuseppe di Enrico, tenente 78 id.
TAMPONI Gerolamo di Antonio, soldato 1 artiglieria fortezza.
VESCOVO Pietro di Giov. Battista, soldato 2 artiglieria montagna.

21 *luglio* 1922.

DE CRISTOFARO Bartolomeo di Rocco, soldato 70 fanteria.
MONDO Vincenzo di Pietro, sergente 88 id.

22 *luglio* 1922.

AMADUZZI Alessandro di Luigi, sottotenente 9 reggimento fanteria.
ANDRIOLA Pasquale fu Michele, caporale maggiore 51 id.
ANNIBALE Domenico di Gaetano, brigadiere legione CC. RR. Chieti.
ANTONETTI Leonardo di Emiliano, caporale maggiore 37 fanteria.
AZZARITI Giovanni di Giacomo, sergente 40 id.
BARBATO Donato di Gaetano, carabiniere legione CC. RR. Napoli.
BARRACCHIA Giuseppe di Domenico, carabiniere battaglione mobile Roma.

BASILE Raffaele di Carmine, soldato 14 artiglieria campagna.
BELLOMO Nicola di Vincenzo, brigadiere legione CC. RR. Bari.
BERARDI Antonio di Donato, soldato 33 fanteria.
BERARDI Guglielmo fu Ignazio, tenente 30 id.
BICCARI Savino di Raffaele, soldato 14 id.
BOCCOLA Giuseppe fu Matteo, soldato 48 id.
BOLOGNA Amedeo-Ferdinando di Ferdinando, capitano 18 artiglieria campagna.
BONFANDINI Carlo di Arrigo, maggiore 226 artiglieria.
BONTEMPO Enrico di Giuseppe, soldato 28 id.
BOSCO Pasquale fu Giuseppe, soldato 23 fanteria.

22 *luglio* 1922.

BOVE Salvatore di Vito, soldato 76 fanteria.
BRANDO Biagio di Vincenzo, guardia di finanza legione territoriale Bari.
BRIGANTI Pietro di Alfonso, guardia di finanza legione territoriale Bari.
BUBBOLI Vincenzo fu Silvestro, appuntato R. G. di finanza legione territoriale Bari.
BUSSO Giuseppe fu Francesco, soldato 211 fanteria.
CAIANIELLO Luigi di Nicola, vicebrigadiere CC. RR. legione territoriale Bari.
CALABRESE Angelo fu Francesco, soldato 96 fanteria.
CALABRESE Stefano di Nicola, caporale maggiore 74 id.
CALAMITA Ottavio di Vincenzo, soldato 221 id.
CALDAROLA Riccardo di Antonio, soldato 138 id.
CALIANO Samuele di Giuseppe, soldato 139 id.
CALO' Adolfo di Andrea, caporale maggiore 65 id.
CALO' Giuliano di Teodosio, caporale 131 id.
CALZOLARO Luigi fu Vincenzo, soldato 138 id.
CAMPANIELLI Paolo di Saverio, soldato 82 id..
CANTATORE Domenico di Domenico, soldato 8 artiglieria.
CAPANNOLO Luigi di Giulio, soldato 45 fanteria.

22 *luglio* 1922.

CARACCIOLO Francesco fu Nicola, tenente 31 fanteria.
CARAGNIANO Domenico di Francesco, soldato 9 id.
CARELLA Antonio di Michele, soldato 94 id.
CARICATO Amato fu Gaetano, soldato 43 id.
CARLUCCI Giuseppe di Giacinto, soldato 21 id.
CAVALIERE Giuseppe di Vito, soldato 137 id.
CAVALLO Vincenzo di Giuseppe, sergente 1 genio.
CENTONZE Egidio di Fortunato, soldato 19 fanteria.
CICCARINO Celestino di Raffaele, tenente 275 id.
CICCIOLI Antonio di Giuseppe, soldato 11 bersaglieri.
CICCOLINI Docibile di Antonio, caporale 162 fanteria.
CIRILLO Pietro di Francesco, cappellano militare 10 sanità.
COLALEO Vito di Domenico, soldato 22 fanteria.
CORSI Gaetano, soldato 220 id.
CORVI Donino, appuntato a piedi legione CC. RR. Chieti.
COSTANTINO Biagio fu Quintino, soldato 22 fanteria.

22 *luglio* 1922.

CHIARLONE Enrico di Giovanni, tenente 2 granatieri.
CLEMENTE Domenico di Ignazio, sergente 2 genio zappatori.
CLEMENTE Vito di Raffaele, soldato 70 fanteria.

D'ADDETTA Antonio di Michele, soldato 14 fanteria.
D'ALESSANDRO Attilio di Giacomo, soldato 6 genio ferrovieri.
D'ALBA Sergio di Gaetano, soldato 10 fanteria.
D'ALOIA Orlando di Flavio, carabiniere a piedi legione CC. RR. Bari.
D'AMICO Emanuele di Cesare, soldato 4 bersaglieri.
DAL NEGRO Francesco di Antonio, soldato 35 fanteria.
DE CANDIA Michele di Cosimo, soldato 1 genio zappatori.
DE CHIARO Nicola di Giuseppe, soldato 221 fanteria T. C.
DE CRIGNIS Albino di Antonio, maresciallo alloggio legione territoriale Ancona.
DE FORTUNATI Angelo fu Fortunato, soldato 47 fanteria.
DE FLAVIS Tommaso di Francesco, capitano 18 id.
DE LIA Luigi di Gaetano, sergente 87 id.
DE MATTEIS Antonio di Antonio, sergente 9 id.

22 luglio 1922.

DE MATTHACIS Edgardo di Luigi, tenente 93 fanteria.
DE MEO Armando di Nicola, soldato 93 id.
DE NICHILO Sergio di Sabino, soldato 143 id.
DE NUZZO Paolo di Michele, soldato 242 id.
DE QUARTO Antonio di Pasquale, soldato 96 id.
DE SILVA Clemente di Gabriele, tenente di finanza legione territoriale Roma.
DE VESCOVO Leonardo di Francesco, caporale 10 fanteria.
DIANA Antonio di Salvatore, guardia di finanza legione territoriale Milano.
DI MAGGIO Nicola di Saverio, soldato 86 fanteria.
DIMO Luigi di Giovanni, caporale 64 id.
DI CARLO Giuseppe di Michele, vice-brigadiere a piedi legione CC. RR. Bari.
DI FALCO Celestino fu Angelo, soldato 12 bersaglieri.
DI GIOIA Gaetano di Francesco, sergente maggiore 27 fanteria.
DI LORETO Romeo di Bernardo, soldato 11 bersaglieri.
DI NINNO Giovanni di Matteo, soldato 12 fanteria.
DI PASQUALE Pietro di Antonio, soldato 85 id.

22 luglio 1922

DI TANO Vitantonio fu Oronzo, soldato 243 fanteria.
DI VENOSA Nicola di Alessandro, guardia di finanza legione territoriale Bari.
DEL CASTELLO Ottavio di Carlo, sergente 73 fanteria.
DEL GRANDE Luigi di Giacomo, sergente 3 bersaglieri.
DONATANGELO Pasquale fu Costantino, caporale 55 fanteria.
DONATUCCI Ludovico di Fabiano, sergente 12 id.
D'ONOFRIO Celestino di Michele, soldato 28 artiglieria campagna.
D'ONOFRIO Leonardo di Saverio, caporale 3 genio.
D'ONGHIA Giovanni di Francesco, soldato 9 fanteria.
DUMA Biagio di Antonio, caporale maggiore 41 id.
DURANTE Antonio di Luigi, soldato 203 id.
ELIA Giuseppe di Ippazio, guardia di finanza legione territoriale Bari.
ESPOSITO Michele di Antonio, soldato 14 fanteria.
FRANZOSINI Mario di Vincenzo, tenente 9 fanteria.
FRIGERIO Ambrogio di Michele, soldato 6 artiglieria campagna.
GESUALDO Michele fu Domenico, soldato 19 fanteria.
GILANDI Francesco di Lucio, caporale 15 id.
GIORGINO Pasquale di Francesco, caporale maggiore 139 id.

22 *luglio* 1922.

GIOVENALI Eugenio di Giovenale, carabiniere legione territoriale Ancona.
GIUDICE Antonio di Battista, carabiniere id. Bari.
GIULIANO Giuseppe di Luigi, regia guardia di finanza 7 battaglione.
GRASSI Camillo di Giacomo, soldato 83 fanteria.
GRAZIANO Luigi di Angelo, carabiniere legione territoriale Chieti.
GUARINI Francesco di Bartolomeo, soldato 33 fanteria.
LA CANDIA Francesco di Michele, soldato 217 id.
LA MACCHIA Pasquale di Giuseppe, sergente maggiore 14 bersaglieri.
LA PORTA Luigi di Antonio, soldato 20 fanteria.
LA TEZA Eliseo di Emidio, soldato 34 id.
LA ZAZZERA Rocco di Luigi, tenente CC. RR. battaglione mob. Bari.
LEFONS Giuseppe fu Brizioant, soldato 32 fanteria.
LE NOCI Vito-Nicola di Giuseppe, soldato 159 id.
LEONI Domenico di Fioreavanti, soldato 13 id.
LISI Francesco fu Vito, soldato 16 id.
LOPEZ Michele fu Vito, soldato 10 artiglieria campagna.

22 *luglio* 1922.

LOTTA Antonio di Emidio, sergente 34 fanteria.
MACCHIA Giovanni di Francesco, capitano 141 id.
MEO-EVOLI Clemente di Domenico, sottotenente 3 artiglieria fortezza.
MARINO' Giacomo di Luigi, soldato 7 bersaglieri.
MONTANARI Romeo di Raffaele, soldato 132 fanteria.
NAPOLITANO Giuseppe fu Tommaso, soldato 2 genio zappatori.
NARDELLA Angelo di Michelangelo, soldato 141 fanteria.
NORI Ornelio di Achille regia guardia di finanza 13 battaglione.
NICCHI Armando di Nicola, soldato 13 fanteria.
NIGRI Angelo di Pasquale, soldato 232 id.
NURRA Antonio di Giammaria, appuntato R. G. di finanza legione territoriale Bari.
PAGANO Rosario di Antonio, tenente 231 fanteria.
PALMISANO Fedele di Sante, soldato 9 id.
PASQUALICCHIO Donato di Francesco, soldato 124 id.

22 *luglio* 1922.

PELINI Liberato di Michelangelo, caporale maggiore 83 fanteria.
PERLA Michele fu Giovanni, soldato 22 cavalleggeri di Catania.
PETRECCA Emilio di Camillo, tenente 226 fanteria.
PETRUCCELLI Giuseppe di Michelantonio, soldato 221 id.
PISA Giuseppe di Vito, soldato 140 id.
PALAZZO Lorenzo di Paolo, soldato 133 id.
POTENZA Luigi di Ippazio, carabiniere battaglione mob. Bari.
POTENZA Oronzo fu Pietro, soldato 96 fanteria.
QUINTAVALLE Vito di Orazio, sergente 16 id.
RANIERI Elmerindo di Giuseppe, soldato 14 id.
RANIERI Domenico di Vitosante, capitano 70 id.
RE Francesco di Gaetano, soldato 130 id.

RELLA Mauro di Giuseppe, soldato 139 fanteria.
RE Michele fu Luigi, soldato 150 id.
RIZZI Giuseppe di Vito-Oronzo, soldato 141 id.
RUSSO Nicola fu Saverio, soldato 47 id.
SABATINO Augusto di Carlo, vice-brigadiere CC. RR. legione territoriale Chieti.

22 *luglio* 1922.

SABATO Giorgio di Vito, sergente 130 fanteria.
SABETTI Giovanni di Daniele, sergente 14 id.
SARACINO Giuseppe di Pasquale, soldato 1 granatieri.
SARINELLI Vincenzo di Donato, soldato 47 fanteria.
SAVASTIO Deonisio fu Pietro, soldato 242 id.
SAVASTIO Donato di Dionisio, caporale 14 id.
SIGNORIELLO Gaetano di Antonio, soldato 1 genio.
SILVESTRELLO Domenico fu Guerino, caporale maggiore 245 fanteria.
SOLITARIO Francesco di Giuseppe, soldato 141 id.
SOZZO Luigi di Donato, soldato 228 id.
SCALIONE Benedetto di Salvatore, capitano 47 id.
SCARANO Michele di Raffaele-Angelo, soldato 43 id.
SCIALPI Lorenzo di Michele, soldato 140 id.
SCUCO Luigi di Paolo, aiutante battaglia 243 id.
SCHIAVONE Giovanni fu Angelo, soldato 36 id.
SCROCCA Vincenzo di Angelo, soldato 137 id.

22 *luglio* 1922.

SPANO Angelantonio di Francesco, soldato 10 fanteria.
STOPPONI Paolo di Luigi, soldato 58 id.
STRAZIOTA Luigi di Donato, carabiniere 118 compagnia mob.
TEMPESTA Damiano di Michele, regia guardia di finanza legione territoriale Catanzaro.
TOCCI Giovanni di Cosimo, soldato 123 fanteria.
TUOSTO Giovanni di Antonio, regia guardia di finanza 10 battaglione mob.

22 *luglio* 1922.

ALOISI Arnaldo di Lorenzo, caporale maggiore 29 fanteria.
ALOISI Omero di Lorenzo, soldato 238 id
BAROCELLI Vittorio fu Paolo, soldato distretto militare Piacenza.
BEGNI Antonio fu Giov. Maria, soldato 1 bersaglieri.
FALCONE Leonardo, soldato 219 fanteria.
FRUSCINI Giovanni di Andrea, soldato 143 id.
GIRANDO Chiaffredo di Bernardino, soldato 7 alpini.
JORIS Vittorio di Ernesto, soldato 4 id.
LERARIO Pietro di Francesco Paolo, sergente 141 fanteria.
LONGO Luigi di Giov. Battista, tenente 25 id.
MANGINI Francesco di Filippo, caporale 32 id.
OGLIARO Romeo di Giovanni, soldato 56 id.
OTTAVIANO Panfilo di Natale, soldato 228 id.

PISTOLA Silvio fu Nazzareno, soldato 51 fanteria.
PRESTE Angelo di Giuseppe, caporale 140 id.
ROMANO Remo di Antonio, tenente 72 id.
SCAGLIA Giuseppe di Ferdinando, sottotenente 21 artiglieria campagna.
TANGANELLI Virgilio di Giuseppe, caporale maggiore 59 fanteria.
TESTA Andrea fu Vincenzo, soldato 30 id.
TOMASELLI Alfio di Giuseppe, tenente 3 artiglieria pesante.

24 *luglio* 1922.

BONATO Giuseppe fu Bortolo, capitano 242 fanteria.
CAPOZZI Carlo di Gaetano, caporale 30 id.
CERISE Alessio di Luigi, caporale maggiore 54 id.
CERISE Luigi di Candido, caporale 4 alpini.
CORBELLINI Pietro di Giuseppe, soldato 54 fanteria.
DE CAPITE Luigi di Beniamino, soldato 78 id.
DI CESARE Camillo di Antonio, soldato 1043 compagnia mitragliatrici Fiat
GIANNETTONE Adolfo di Geremia, soldato 32 fanteria.
GOLINO Enrico, maggiore.
GORLANDO Vittorio di Felice, caporale maggiore 41 fanteria.
MARCANTONI Adelmo di Donato, soldato 1 artiglieria fortezza.
MANASSERO Bartolomeo di Giuseppe, soldato 2 alpini.
PANDIANI Antonio di Giuseppe, capitano 5 bersaglieri.
PELLEGRINELLI Vincenzo di Antonio, soldato 78 fanteria.
PIANA Angelo fu Giovanni, soldato 4 alpini.
SAETTI Umberto fu Silvio, soldato 5 alpini.
SALOMONE Arrigo di Enrico, sergente 52 fanteria.
TEDOLDI Attilio fu Giuseppe, caporale 78 id.
TIZIANI Antonio di Santo, soldato 77 id.
TURCATTI Pietro di Antonio, soldato 1 alpini.

26 *luglio* 1922.

ANTONELLI Carmine di Donato, vice-brigadiere CC. RR.
ANDINOLFI Gennaro di Costantino, sottotenente distretto militare Napoli.
AMBROGIO Antonio di Ignazio, vice-brigadiere a piedi CC. RR.
ADDINO Vincenzo di Bruno, soldato 4 fortezza.
BARELA Guido di Francesco, aspirante ufficiale 1 artiglieria pesante campale.
BISOGNO Antonio di Alfonso, soldato 235 fanteria.
BRUNONE Salvatore di Placido, regia guardia di finanza.
BELLINI Remo di Luigi, soldato 231 fanteria.
BANDOLO Andrea di Giulio, soldato 15 id.
BAVOTA Ferdinando di Luigi, tenente 15 id.
BASSANO Gennaro di Nicola, sergente 74 id.
BETTI Benedetto di Jacopo, caporale 9 bersaglieri.
BIANCO Rosario di Salvatore, appuntato CC. RR.
BIANCO Donato di Giuseppe, sergente 40 fanteria.
CRUDELI Aurelio di Enrico, sottotenente 2 genio.
CAPUTI Domenico di Giovanni, sottotenente 30 fanteria.
CATALANO Santo di Francesco, carabiniere.
CITARELLA Francesco di Alfonso, sergente 216 fanteria.
CANTORE Nicolino di Giuseppe, brigadiere CC. RR.
CORSI Pasquale di Gennaro, tenente 75 fanteria.
CORTESE Pasquale Pietro fu Luigi, soldato 48 id.

26 *luglio* 1922.

CALISTI Adolfo, appuntato R. G. di finanza.
COSENZA Alfredo di Vincenzo, sottotenente distretto militare Nola.
CELLA Giuseppe di Michele, carabiniere reale.
CRISCUOLO Aniello di Francesco, sergente 89 fanteria.
CANGEMI Guido di Filippo, tenente 41 id.
CAPUANO Alfredo di Eduardo, soldato 1 artiglieria campagna.
CIULLA Giuseppe di Gregorio, sottotenente 29 fanteria.
CIVITELLA Antonio di Angelo, soldato 2 bersaglieri.
CIAMPA Giulio di Domenico, soldato 875 batteria assedio.
DE BONIS Vittorio di Teodasio, capitano medico 14 fanteria.
D'ALOIA Nunzio di Flavio, sergente maggiore 221 id.
DI LUCIANO Antonio di Giuseppe, regia guardia di finanza
DESIATO Salvatore fu Francesco, soldato 157 fanteria.
DI MARTINO Vincenzo di Paolo, appuntato CC. RR.
DE PASCALE Vincenzo di Carlo, aspirante ufficiale 163 fanteria.
DI TONDO Alfredo di Domenico, tenente 23 cavalleggeri.
DE SIMONE Vincenzo di Serafino, sottotenente 48 fanteria
DELLA CORTE Giulio di Francesco-Paolo, sottotenente 240 battaglione M. T
DE FILIPPIS Ubaldo di Alfonso, aspirante ufficiale 243 fanteria.
DE DIVITIIS Edoardo di Pietro, sottotenente 136 id.

26 *luglio* 1922.

DE ROSA Ugo di Federico, carabiniere a piedi.
DI DATO Antonio fu Raffaele, sottotenente 49 fanteria.
DEL LUONGO Armando di Luigi, vice-brigadiere CC. RR.
ESPOSITO Francesco di Antonino, soldato 48 fanteria.
FUSCO Gennaro di Gennaro, appuntato R. G. di finanza.
FIORENTINO Giosuè di Luigi, soldato 1 genio.
FILACCHIONE Alessandro di Giovanni, sergente 31 fanteria.
FASCIANO Giuseppe di Antonio, vice-brigadiere CC. RR.
FERRARO Pasquale di Giuseppe, sergente 7 fortezza.
GIACOBONE Ercole di Nicola, soldato 60 fanteria.
GRILLONE Giovanni di Nicola, vice-brigadiere R. G. di finanza.
GOLIA Luigi di Francesco, aspirante ufficiale 2 genio.
GEREMIA Francesco di Filomeno, sergente maggiore 54 fanteria.
GALENTUCCI Bonaventura di Paolo, soldato 15 id.
GRANDINELLI Mariano di Luigi, sottotenente 46 id.
GALELLA Francesco di Gerardo, caporale maggiore 222 id.
GALILEO Dionisio, soldato 78 id.
ISERNIA Carmine di Nicola, caporale 112 id.
IRPO Alessandro, carabiniere a piedi.
IACONO Vincenzo di Giuseppe, tenente 2 granatieri.

26 *luglio* 1922.

IAVORONE Onofrio di Ferdinando, soldato 88 fanteria.
IENCO Aniello-Antonio di Domenico, caporale 70 id.
IURLO' Giuseppe di Vito, vice-brigadiere CC. RR.
LAURIA Emanuele di Michelangelo, tenente 19 fanteria.
LEONESSA Giovanni fu Paolino, maresciallo capo 74 id.

MONOPOLI Giovanni di Domenico, carabiniere a piedi.
MAZZI Attilio di Giuseppe, tenente 3 fortezza.
MANETTA Salvatore di Lodovico, capitano 30 fanteria.
MOLINARO Gennaro di Filippo, carabiniere a piedi
MANZILLO Giuseppe-Francesco di Antonio, soldato 580 batteria assedio.
MINIERI Salvatore di Carmine, soldato 89 fanteria.
MENNA Vincenzo di Pasquale, soldato 31 id.
MANCINO Paolo di Nicola, sergente maggiore 77 id.
MONOPOLI Marino fu Francesco, soldato 63 id.
MANZO Domenico di Gennaro, carabiniere a piedi.
NAPOLITANO Rocco di Giovanni, brigadiere CC. RR.
NUCIFERO Gaetano di Vincenzo, soldato 40 fanteria.
NAPOLITANO Andrea di Felice, soldato cavalleggeri di Udine.
OLIVA Giuseppe di Cosimo, carabiniere a piedi.
ORIOLO Giuseppe di Francesco, carabiniere a piedi.

26 *luglio* 1922.

PETRILLO Antonio di Giovanni, sottotenente 216 fanteria.
PASTORE Giovanni di Carmine, tenente 54 artiglieria campagna.
PIOLI Pietro di Giuseppe, vice-brigadiere CC. RR.
PENTA Rocco di Leonardo, tenente medico 31 gruppo assedio.
POZZONI Giovanni di Guerino, caporale maggiore 50 fanteria.
PADERNO' Vincenzo di Francesco, soldato 39 id.
POLIZZI Giov. Francesco di Giov. Battista, soldato 1507 compagnia mitragliatrici Fiat.
PELLEGRINO Domenico di Francesco, appuntato CC. RR.
PUOTI Vincenzo di Pasquale, tenente 134 fanteria.
PASQUA Ciro, soldato 136 id.
PERRINI Ulderico di Luigi-Federico, appuntato CC. RR.
PAOLILLO Giovanni di Luigi, carabiniere a cavallo.
RIGANO Giuseppe di Francesco, sergente 60 fanteria.
REDER Giovanni fu Vincenzo, appuntato CC. RR.
RUSSO Giuseppe di Tommaso, tenente 3 fortezza
RAIA Vincenzo fu Raffaele, regia guardia di finanza.
ROSSI Camillo fu Eugenio, maestro d'arme 63 fanteria.
RUSSO Giovanni di Alessandro, soldato 120 id.
SAVINO Luigi di Andrea, vice-brigadiere a piedi CC. RR.
SARANITI Nunzio di Salvatore, soldato 85 fanteria.
SCHIAVONI Luigi di Giuseppe, sottotenente 203 id.

26 *luglio* 1922.

SAVERI Benedetto di Olindo, carabiniere a piedi.
SOMMA Antonio di Angelo, soldato 11 artiglieria.
SORRENTINO Giuseppe di Alfonso, soldato 82 fanteria.
STANZIONE Antonio fu Filippo, appuntato R. G. di finanza.
SCARINZI Angelo di Salvatore, appuntato id.
STEFANELLI Stefano di Arcangelo, brigadiere id.
SCOGNAMIGLIO Raffaele di Giuseppe, maresciallo id.
SCHIAVO Aniello di Francesco, caporale maggiore distretto militare Caserta.
SCALA Enrico di Francesco, sottotenente medico 81 fortezza.
SCATTONE Giuseppe di Francesco, appuntato CC. RR.

SUGLIANI Gennaro di Stefano, soldato 10 compagnia sanità.
SARNELLI Nicola di Costantino, soldato 156 fanteria.
SPINELLI Leopoldo di Leopoldo, caporale maggiore 39 id.
STRUFFOLINO Antonio di Alfonso, aspirante ufficiale 40 id.
SALERNO Giuseppe di Luigi, sottotenente 399 compagnia mitraghatrici.
SOLOFRA Carlo di Alfredo, sergente distretto militare Caserta.

26 *luglio* 1922.

TOSCANO Salvatore fu Pasquale, sergente cavalleggeri di Udine.
TALLARICO Rosario di Pietropaolo, appuntato CC. RR.
TARANTINI Cataldo di Luigi, vice-brigadiere a cavallo CC. RR.
TERLIZZI Raffaele di Gaetano, tenente 24 artiglieria campagna.
TROIANO Michele di Pasquale, sergente maggiore 30 fanteria.
TOMAIUOLO Giuseppe di Tommaso, appuntato R. G. di finanza.
TUNDO Pantaleo di Cosimo, carabiniere a piedi.
TESAURO Mennato di Francesco, caporale maggiore 24 artiglieria.
TRINGALI Emanuele di Corrado, brigadiere R. G. di finanza.
VARGASI Vincenzo di Alfredo, aspirante ufficiale 153 fanteria.
VISONE Leopoldo di Vincenzo, regia guardia di finanza.
VALENTINI Domenico di Pasquale, tenente 40 fanteria.
VARLOTTA Antonio di Giovanni, sergente maggiore 29 id.
ZONNA Francesco di Nicola, aspirante ufficiale 264 id.
ZITO Saverio di Cosimo, soldato 51 id.
ZEZZA Giuseppe di Francesco Paolo, tenente caval. Caserta.
ZAMPELLINI Andrea di Achille, soldato 141 fanteria.

26 *luglio* 1922.

CAPPELLA Giuseppe di Nicola, sergente 19 fanteria.
CASSETTI Giuseppe di Luigi, sergente 145 battaglione M. T.
GUIDI Paolo fu Saverio, tenente 535 batteria assedio.
MAGI Alberto di Carlo, sergente 118 id.
MANCINI Angelo Luigi di Angelo, sergente 60 fanteria.
MORELLI Ernani di Giusto, soldato 90 id.
MUZZUPAPPA Leonardo di Antonio, soldato 69 id.
PALLANCA Antonio di Giovanni, soldato 206 id.
PASCAL Alessandro di Giovanni, sergente 92 id.
PORINELLI Camillo, tenente medico 57 id.
POSSAMAI Giovanni di Paolo, caporale 115 id.
URAN Onorato di Vincenzo, sergente 239 id.
ZANETTI Guglielmo di Isidoro, soldato 36 id.
CICERO Giorgio di Antonio, tenente 135 id.

26 *luglio* 1922.

RIVA Ippolita, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana.

28 *luglio* 1922.

AGOSTINI Federico fu Nicola, soldato 122 fanteria.
ALTOMARE Michele di Massimiliano, soldato 43 id.
ANNIBALDI Ferdinando di Alessio, tenente 2 artiglieria pesante campale.

ANNIBALDI Giovanni di Donato, capitano 43 sezione sanità militare.
BARBERIO Giovanni di Rocco, capitano deposito 77 fanteria.
BARBETTA Rocco di Francesco, appuntato legione territoriale CC. RR. Chieti.
BARNABA' Nicola fu Leonardo, caporale maggiore distretto militare Bari.
BENIGNI Giovanni di Pietro Paolo, capitano 12 fanteria.
BERETTA Francesco di Mosè, capitano 147 id.
BERGAMINI Antonio di Celestino, brigadiere legione territoriale CC. RR. Chieti.
BERGANTINO Polito di Leonardo, soldato 137 fanteria.
BESCI Paolo di Crescenzo, regia guardia di finanza legione Bari.
BIANCO Ettore di Vittorio, tenente battaglione aviatori.
BOCCANERA Felice di Luigi, soldato 6 fanteria.
BONANNI Giovanni di Egidio, carabiniere legione territoriale CC. RR. Bari.
BONIFAZI Giuseppe di Domenico, caporale 6 battaglione bersaglieri ciclisti.

28 *luglio* 1922.

BORGHESAN Antonio di Emilio, sottotenente 18 fanteria.
BOTTURA Oprando di Eugenio, sottotenente 211 id.
BREAZZANO Teodoro di Francesco, sottotenente 236 id.
CAFUERI Emanuele di Francesco, carabiniere a cavallo legione CC. RR. Catanzaro.
CALDERULO Nicola di Pasquale, soldato 10 fanteria.
CAMACCI G. Battista di Agatapolino, carabiniere legione territoriale CC. RR. Ancona.
CAMPA Beniamino di Luigi, carabiniere legione territoriale CC. RR. Bari.
CAMPANOZZI Angelo di Michele, tenente 137 fanteria.
CANTERO Vittorio di Andrea, tenente 1 artiglieria fortezza.
CANZANO Antonio di Camillo regia guardia di finanza legione territoriale Roma.
CAPELLACCI Silvino di Filippo, carabiniere a piedi legione territoriale CC. RR. Chieti.
CAPESTRANI Antonio di Fiore, soldato 76 fanteria.
CAMPOFILONI Pasquale di Pietro, soldato 38 id.
CAPONE Vito Leonardo di Giovanni, soldato 27 id.
CAPRONE Ugo fu Igino, sottotenente 11 bersaglieri.
CARDINALE Eugenio di Antonio, soldato 160 fanteria.
CARPUSO Matteo di Michele, caporale maggiore 70 id.

28 *luglio* 1922.

CASILIO Ferdinando fu Giovanni, caporale 252 fanteria.
CASO Dino Secondo di Giuseppe, tenente 54 compagnia mitraglieri 907 F.
CATALDI Pacifico di Giovanni, soldato deposito 122 fanteria.
CATAPANO Giuseppe fu Raffaele, soldato 11 compagnia sanità.
CAVALIERE Vivio di Giuseppe, caporale maggiore 83 fanteria.
CIVERCHIA Cesare fu Bonafede, aiutante battaglia 93 id.
CECAFOSSO Nicola di Giovanni, soldato 142 id.
CHELLI Ottavio fu Raffaele, caporale 34 artiglieria campagna.
CENTANNI Benvenuto di Pietro, soldato 2 artiglieria pesante campale.
CERVINARA Michele di Ciro, caporale maggiore 10 fanteria.
CESARONE Sante di Antonio, soldato 115 id.
CIACCIA Salvatore di Giuseppe, aspirante medico 41 id.
CHINNI Riccardo di Camillo, soldato 30 id.
CIALABRINI Francesco di Antonio, sergente 11 bersaglieri.
CIAROCCHI Luigi di Giovanni, soldato 228 fanteria.

CIBILLA Saverio di Francesco, regia guardia di finanza legione territoriale Bari.
CICCARELLI Albino di Antonio, soldato 65 fanteria.
CICERONE Matteo Tullio di Francesco, tenente 10 artiglieria.

28 *luglio* 1922.

CICCIONI Vittorio fu Gaetano, vice-brigadiere a piedi legione territoriale CC. RR. Chieti.
CILLO Pasquale di Francesco, sergente 47 fanteria.
CIOCCI Francesco di Davide, sergente 2 bersaglieri.
CISBANI Vincenzo di Silvestro, soldato 17 fanteria.
CITTADINI Antonio di Davide, soldato deposito mitragliatrici Fiat Brescia.
COFANO Teodoro fu Francesco, soldato 48 fanteria.
COLAPIETRO Giuseppe di Vito Leonardo, tenente 10 id.
COLAPINTO Nicola di Vito, soldato 10 id.
COLELLA Francesco fu Filandro, soldato 282 id.
COMINOLI Bortolo di Pietro, sottotenente 225 id.
COMPRI Tullio di Angelo, aiutante battaglia deposito 11 bersaglieri.
CORNICELLI Valentino fu Pasquale, soldato 1 genio.
COSTANTINI Nicola fu Berardino, tenente 1 granatieri.
CRACHI Vincenzo fu Salvatore, caporale, 1 genio.
CRESCENZI Angelo di Pietro, capitano 17 fanteria.
CRIANESE Ernesto di Gaetano, brigadiere legione territoriale R. G. di finanza Milano.
CRISETTI Matteo di Giuseppe, soldato 17 fanteria.

28 *luglio* 1922.

CRITELLI Giuseppe di Vincenzo, soldato 218 batt. bombardieri.
CROCE Raffaele fu Lazzaro, soldato 10 fanteria.
CRUCIANI Domino di Giuseppe, appuntato a cavallo legione CC. RR. Ancona.
D'ALESSANDRO Domenico di Donato, soldato 18 fanteria.
D'ALMI Domenico di Nicola, brigadiere a piedi legione territoriale CC. RR. Chieti.
DANESI Annibale di Ettore, caporale 5 genio.
D'ANTIOCHIA Giuseppe di Antonio, tenente 9 artiglieria pesante campale.
DEL BALZO Giustino, brigadiere a piedi legione territoriale CC. RR. Chieti.
DE FELICIBUS Filippo di Giuseppe, carabiniere id. id. Chieti.
DE INNOCENTIS Giuseppe di Raffaele, soldato 18 fanteria.
DE MARINIS Pasquale di Savino, appuntato regia guardia di finanza 27 compagnia mob.
DE MEO Raffaele di Matteo, soldato 14 fanteria.
DE PADOVA Giuseppe fu Antonio, soldato 14 id.
DE PALO Mauro di Antonio, regia guardia di finanza legione territoriale Bari.
DE PANICIS Nicola di Giuseppe, carabiniere legione territoriale CC. RR. Chieti.

28 *luglio* 1922.

DE SIMONE Giuseppe di Michele, soldato 13 fanteria.
DEL VECCHIO Amodio di Berardino, soldato 12 id.
DE VILLI Giuseppe, soldato 128 id.
DI QUONZO Luigi di Michele, appuntato a piedi legione territoriale CC. RR. Bari.
DI FAGLIO Giuseppe di Vincenzo, soldato 56 fanteria.

DI GIOVANNI Ariosto di Salvatore, soldato 76 fanteria.
DI MISE Vitantonio di Girolamo, appuntato a piedi legione CC. RR. Bari.
DIOMEDE Vincenzo fu Francesco, soldato 10 fanteria.
DI PAOLO Michele di Giuseppe, sergente 141 id.
DI SALVIO Luciano di Emanuele, soldato 137 id.
DI TARANTO Alessandro fu Luigi, cappellano militare 27 sezione sanità.
DI TERLIZZI Francesco di Raffaele, carabiniere legione territoriale CC. RR. Bari.
DI VITTORIO Ignazio di Antonio, soldato 68 fanteria.
DONATI Matteo di Agostino, carabiniere legione CC. RR. Chieti.
D'OTTAVIO Camillo di Michele, soldato 32 fanteria.
FAGGIANO Antonio di Michele, caporale 47 id.
FALCONI Marino di Filippo, soldato 93 id.

28 *luglio* 1922.

FASANO Vito di Rocco, sergente 47 fanteria.
FEZZA Sebastiano di Giuseppe, soldato 26 id.
FILOMENA Vitantonio fu Vincenzo, soldato 157 id.
FIORE Pio, soldato 18 id.
FIORENZO Francesco fu Francesco, soldato 13 id.
FIORESE Carlo di Sabino, caporal maggiore 10 artiglieria campagna.
FUNARI Enrico fu Antonio, soldato 213 fanteria.
FURIOSI Enrico di Nazzareno, soldato 121 id.
GAETA Celestino di Antonio, soldato 122 id.
GALLEGO Silvio di Antonio, tenente 10 id.
GALLI Emilio fu Vincenzo, soldato 243 id.
GASPARETTI Giannetto di Costantino, sottotenente 114 id.
GERARDI Alfredo di Nicola, tenente 1 artiglieria da costa.
GERI Gambarella Giuseppe di Aurelio, capitano distretto militare Piacenza.
GEZZI Aquilino di Antonio, soldato 11 bersaglieri.
GIACONIA Giosuè di Francesco, tenente distretto militare Caltanissetta.

28 *luglio* 1922.

GIANNUZZI Francesco di Michele, sodato 217 fanteria.
GOVERNATORI Silvio di Alessandro, tenente 93 id.
GRECO Antonio di Giuseppe, soldato 202 id.
GREZIO Carlo di Giuseppe, soldato 93 id.
IACOBACCI Ciro di Achile, soldato 14 id.
INGUSCIO Agostino di Pasquale, soldato 10 id
IPPOLITI Cesare di Pietro, soldato 47 id.
LENTI Nicola di Carlo, tenente 10 id.
LOIACONO Francesco di Sebastiano, R. guardia legione T. R. G. Napoli.
LOPEZ Pasquale di Michele, soldato 79 fanteria.
LUCERELLI Vito fu Domenico, soldato 229 id.
LUPO Domenico di Giuseppe, Regia guardia finanza 9 battaglione mob.
LUX Federico fu Bernardo, tenente 18 artiglieria.
MACCIONE Raffaele di Domenico, caporal maggiore deposito fanteria Chieti.
MACHITELLA Francesco di Pasquale, soldato 162 fanteria.

28 *luglio* 1922.

MANCINI Vito fu Pietro, soldato 10 fanteria.
MANGANO Domenico di Cataldo, soldato 63 id.
MANGANARO Domenico di Cesario, soldato 33 fanteria.

MANNATRIZIO Sabino di Raffaele, tenente battaglione mobile CC. RR.
MANCINI Nicola di Francesco, soldato 139 fanteria.
MARCHESANI Nicola di Antonio, soldato 1 bersaglieri.
MANTAGANO Luigi di Pasquale, soldato 7 compagnia sanità.
MANTUNNO Francesco di Francesco, soldato 10 fanteria.
MARCOZZI Guglielmo di Luigi, soldato 157 id.
MARIANI Serafino fu Vincenzo, soldato 17 id.
MARIELLA Cataldo di Giuseppe, caporale 768 compagnia mitragliatrici.
MARINO Raffaele di Carmine, soldato 1 fanteria.
MARGIOTTA Germano di Marino, soldato 47 fanteria.
MARRA Vincenzo di Eugenio, soldato 86 id.
MAROCCO Antonio di Michelangelo, sergente 155 id.
MARTINELLI Michele di Vincenzo, caporal maggiore 28 id.
MARTINO Oronzo di Donato, soldato 47 id.

28 *luglio* 1922.

MASSAIOLI Alfredo di Ernesto, sergente 11 bersaglieri.
MASELLA Gennaro di Francesco, brigadiere a piedi legione terr. CC. RR. Chieti.
MASSITI Angelo di Serafino, soldato 22 fanteria.
MASTANI Domenico di Giuseppe, carabiniere legione CC. RR. Ancona.
MATTEI Alessandro di Giuseppe, vice-brigadiere a piedi id.
MASCOLO Francesco di Michele, soldato 48 fanteria.
MASTRI Michele di Francesco, soldato 215 fanteria.
MASTROPASQUA Michele fu Luigi, soldato distretto militare Foggia.
MASULLO Nicola di Giuseppe, soldato 14 fanteria.
MELE Vito di Francesco, soldato 90 id.
MELELLA Vincenzo di Nicola, soldato 2 genio.
MICELI Pietro fu Giuseppe, soldato 131 fanteria.
MINETTI Michele di Angelo, soldato 5 genio.
MOLINO Nicola di Antonio, soldato 70 fanteria.
MONACI Pietro di Antonio, soldato 13 id.
MONACO Francesco fu Giuseppe, tenente 1 artiglieria costa.

28 *luglio* 1922.

MONTANARO Ciro di Pasquale, sergente 12 bersaglieri.
MONTANARO Matteo Ludovico, caporale 144 fanteria.
MONTANO Giuseppe di Vincenzo, soldato 124 id.
MORELLI Francesco di Michele, caporale 29 id.
MORETTI Vincenzo di Antonio, soldato 8 bersaglieri.
MUROLO Corrado di Damiano, soldato 5 campagna.
NASSINI Giuseppe fu Cosimo, soldato 47 fanteria.
NATARELLI Roberto di Bartolomeo, sergente 12 campagna.
NAZZARO Giuseppe di Alfonso, sottotenente 22 fanteria.
NISI Augusto di Pietro, soldato 13 artiglieria campagna.
NOIA Nicola di Domenico, carabiniere legione territoriale CC. RR. Bari.
NOTARGIACOMO Leonardo diPasquale, caporale 29 fanteria.
OMENETTI Giuseppe di Francesco, soldato 5 genio telegrafisti.
ORLETTI Luigi di Corradino, soldato 51 artiglieria.
PACELLA Guglielmo di Lorenzo, sergente maggiore 14 fanteria.

PACIFICI Geremia di Daniele, brigadiere a piedi legione territoriale CC. RR. Ancona.
PADULA Alfonso di Nicola, brigadiere a piedi, legione terr. CC. RR. Bari.
PAGANELLI Secondo di Luigi, brigadiere legione territoriale CC. RR. Ancona.

28 *luglio* 1922.

PALA Giuseppe di Gaetano, appuntato a piedi legione CC. RR. Chieti.
PALLA Vincenzo di Raffaele, soldato 10 artiglieria fortezza.
PALMIERI Mario di Raffaele, brigadiere a piedi, legione territoriale CC. RR. Chieti.
PALUMBO Francesco di Giovanni, soldato 9 fanteria.
PANDEMIGLIO Redente di Nicola, maresciallo capo d'alloggio legione territ. CC. RR. Bari.
PANZA Francesco di Rocco, sottotenente 139 fanteria.
PARASASSA Nicola di Luigi, sergente maggiore 3 artiglieria fortezza.
PASQUALUCCI Alberto di Paolo, tenente 124 fanteria.
PELLEGRINO Giovanni di Cataldo, R. G. finanza, distretto militare Barletta.
PELOSI Daniele fu Dante, capitano 94 fanteria.
PEPE Ugo di Vincenzo, caporale maggiore 9 fanteria.
PERRELLI Mario di Ernesto, tenente 18 artiglieria.
PERONI Corrado di Camillo, tenente 2 artiglieria campagna.
PERRONE Giuseppe di Luigi, carabiniere legione territoriale CC. RR. Bari.
PERRONI Sebastiano di Salvatore, carabiniere id.
PERROTTO Giuseppe di Salvatore, soldato 37 fanteria.

28 *luglio* 1922.

PERRUCCI Pasquale di Salvatore, carabiniere legione CC. RR. Bari.
PETRACCHI Enrico di Vincenzo, soldato 235 fanteria.
PIETROPAOLO Giuseppe di Carmine, soldato 5 genio.
PIGNATELLI Luigi di Gennaro, maresciallo capo alloggio battaglione mobile CC. RR. Ancona.
PISANI Rocco di Luigi, carabiniere legione territoriale CC. RR. Bari.
PISCITELLI Tommaso di Giuseppe, soldato 5 genio.
PORRECA Alfonso di Donato, tenente 6 artiglieria fortezza.
PRIMICERI Cosimo di Giovanni, soldato 47 fanteria.
PRIMICERI Gennarino di Carmelo, soldato 47 id.
PUGLIELLI Mario di Salvatore, sergente deposito 3 genio telegrafisti.
PAZIENZA Giuseppe di Silvio, capitano medico, distretto militare di Foggia.
QUAGLINI Antonio di Giuseppe, carabiniere legione territoriale CC. RR. Ancona.
REDDICONTO Giuseppe di Orazio, appuntato batt. mob. CC. RR. Bari.
REPETTO Mario fu Giuseppe, tenente 1 artiglieria fortezza.
RIZZA Corrado di Vincenzo, carabiniere distretto militare di Siracusa.
RIZZI Francesco di Michele, vice-brigadiere battaglione mob. CC. RR. Bari.
ROMANO Felice di Generoso, caporale 34 fanteria.
ROSSETTI Guido di Francesco, tenente 14 fanteria.

28 *luglio* 1922.

ROSSINI Stefano fu Giuseppe, carabiniere legione terr. CC. RR. Ancona.
RUSCITI Giovanni di Michele, soldato 96 fanteria.
SABBATELLI Stefano di Francesco, soldato 48 fanteria.

SALOTTOLO Michelangelo di Francesco, tenente 93 fanteria.
SAVOIA Francesco di Nicola, tenente 7 fanteria.
SAVOIA Pietro di Vito, soldato 16 fanteria.
SCALERA Leonardo di Antonio, caporal maggiore 1 genio.
SCARANO Francesco di Alfonso, soldato 126 fanteria.
SCARANTINO Gaetano di Salvatore, carabiniere legione terr. CC. RR. Ancona.
SIANSI Gaetano di Antonio, soldato 7 fanteria.
SORAGNA Teobaldo di Angelo, soldato 11 bersaglieri.
SPADONE Felice di Francesco, soldato 142 fanteria.
SQUE' Francesco fu Vito, sergente 32 id
SUCCINATA Domenico di Giuseppe, appuntato 2 artiglieria campagna.
TABACHINI Renato di Adolfo, sergente maggiore 93 fanteria.
TAFURO Cosimo fu Vincenzo, sergente 67 id.

28 *luglio* 1922.

TAGARIELLO Vito Domenico di Carlo, soldato 13 fanteria.
TAMBURRI Cesino di Salvatore, soldato 80 fanteria.
TASCIONI Rocco di Nicola, soldato 11 bersaglieri.
TESTA Vittorio di Giovanni, capitano 127 fanteria.
TILLI Gaetano di Paolo, soldato 141 id.
TOMASSINI Vincenzo di Giuseppe, sergente 74 id.
TORTORELLA Felice di Giovanni, soldato 141 id.
TOTANI Giannantonio fu Angelo, carabiniere legione CC. RR. Chieti.
TRIA Cosimo di Vincenzo, soldato 64 fanteria.
TRIFILETTI Roberto di Giuseppe, sergente 73 sezione bombardieri.
TROILO Sebastiano di Francesco, soldato 84 fanteria.
TROTTA Matteo, soldato 53 id.
VECCHIONE Luigi di Raffaele, soldato 262 id.
VENDOLA Francesco di Domenico, caporale 282 id
VENNERI Pasquale fu Isidoro, aiutante battaglia 47 id.
VERSIENTI Francesco di Antonio, soldato 97 id.
VINCI Giuseppe di Eliseo, soldato 14 id.

28 *luglio* 1922.

VIOLA Raffaele fu Domenico, soldato 221 fanteria.
VITUCCI Saverio di Vincenzo, soldato 13 id.
VIVANI Saverio di Paolo, soldato 20 bersaglieri.
VOCALE Pietro fu Domenico, caporale 3 artiglieria da montagna.
VORRASI Nicola di Michele, soldato 42 fanteria.
ZANNOTTA Nicola di Antonio, soldato 141 id.
ZOPPO Domenicangelo di Nicola, caporale 39 id.

28 *luglio* 1922.

BERTOLO Simone fu Domenico, soldato 256 fanteria.
CACCIO' Leopoldo di Angelo, soldato 17 id.
CASSINI Pietro di Bernardo, soldato 1 alpini.

COLLOMB Lorenzo di Pietro, caporale 4 alpini.
CHIUSI Anchise fu Modesto, caporal maggiore 252 fanteria.
DOTTI Costantino di Giulio, sergente 4 genio.
FALCHI Agostino fu Pantaleo, soldato 152 fanteria.
GIARDINA Pasquale di Angelo, tenente 6 artiglieria pesante.
GRECO Saverio fu Antonio, capitano 82 fanteria.
IPPOLITO Arturo fu Pasquale, soldato 6 bersaglieri.
MANNUCCI Aurelio fu Antonio, soldato 96 fanteria.
MINICHINI Andrea di Felice, R. G. finanza, 12 batt. legione Messina
ORVINI Antonio, tenente 90 fanteria.
PERINELLI Giuseppe di Alessandro, sergente 3 genio.
POLI Fermo fu Domenico, soldato 28 artiglieria campagna.
ROLANDO Battista di Giovanni, soldato 8 fanteria.
TAVERNA Giuseppe di Giovanni, soldato 37 id.
ZIMBALATTI Basilio d Giuseppe, soldato 4 alpini.
ZUBIANI Ambrogio, soldato 65 fanteria

28 *luglio* 1922.

BELTRAMELLI Angelo di Girolamo, soldato 163 fanteria.
BENEVENTI Rocco di Gregorio, aspirante ufficiale 228 id.
BERNARDOTTO Lorenzo di Giovanni, sergente 12 bersaglieri.
CIRCI Alberto di Giuseppe, soldato 263 fanteria.
D'ADDARIO Fiorangelo di Pasquale, capitano 8 alpini.
DALENA Cesario di Giovanni, tenente 30 artiglieria campagna.
FARINA Anselmo di Pietro, sergente maggiore 72 fanteria.
FEDRE Giuseppe di Federico, vice-brigadiere 2 legione CC. RR. mob.
MARRA Giacinto di Pietro, soldato 604 compagnia mitragliatrici Fiat.
MELETTI Vittorio di Giuseppe, soldato 35 fanteria.
PIETROBON Virgilio di Domenico, sergente 2 artiglieria montagna.
PERRINI Antonio di Michele, maresciallo 355 plotone RR. CC. mob
PEZZINI Enio di Olimpio, 1 legione CC RR. mob.
PEZZIN Albino Pietro di Marco, caporale 6 alpini.
PUDDU Luigi di Antonio, soldato 152 fanteria.
SCARINGELLO Francesco di Giuseppe, soldato 20 campagna.
SOLFA Luigi di Santo, soldato 258 fanteria.
VIRGINIO Antonio di Giuseppe, soldato 6 alpini.
ZANINI Pietro di Pietro, soldato 7 alpini

29 *luglio* 1922.

ABADESSA Pietro di Antonio, soldato 141 fanteria.
ALES Nicolò fu Salvatore, sergente 5 id.
ALFANI Salvatore, soldato 232 id.
CABONI Aurelio di Raffaele, soldato 7 battaglione brigata Sassari.
CAMPUS Raffaele di Gio. Antonio, appuntato G. F. 3 battaglione mob.
CALABRO' Giuseppe di Giuseppe, brigadiere G. F. 13 id.
CARBONARO Giuseppe di Francesco, soldato 62 fanteria.
CARBONE Francesco di Salvatore, soldato 40 id.
CARRUS Salvatore fu Salvatore, appuntato G. F. distretto militare di Sassari.
CASSETTI Marco di Benedetto, sottotenente 130 fanteria.
CASTI Salvatore di Giuseppe, soldato 162 id.
COCCO Giov. Maria di Sebastiano, soldato 151 id.

COLOMBO Alfonso Liborio di Giuseppe, soldato 12 bersaglieri.
CONSOLO Salvatore di Rosario, soldato 70 fanteria.
CORTE Enrico di Giuseppe, capitano, 45 id.

29 *luglio* 1922.

CUTTONE Antonio di Giuseppe, soldato 125 fanteria.
DI PIETRO Sebastiano, soldato 224 id.
FADDA Michele di Giovanni, guardia finanza 7 battaglione mob
FAIS Giovanni Salvatore di Salvatore, sergente 151 fanteria.
FERRARA Giuseppe di Salvatore, soldato 232 id.
FIGIA Angelo di Salvatore, vice-brigadiere 10 battaglione mob.
FINOCCHIARO Sebastiano di Paolo, guardia finanza 1 id.
FLORIS Giovanni di Salvatore, soldato 151 fanteria.
FLORIS Giovanni Maria di Giovanni, guardia finanza 19 battaglione mob.
GATTO Salvatore di Giuseppe, colonnello 49 artiglieria d'assedio.
GIARRATANA Natale fu Federico, carabiniere legione di Palermo.
LO CASCIO Giuseppe di Michele, caporale 134 gruppo bombarde.
MACCIOTTA Giuseppe di Gaetano, guardia finanza distretto militare di Sassari.

29 *luglio* 1922.

GULLI Giuseppe di Enrico, aspirante ufficiale 43 fanteria.
INSALAGO Giuseppe di Antonio, vice-brigadiere legione di Milano.
MANNELLA Salvatore di Gaetano, soldato 146 fanteria.
MORONI Angelino di Gavino, caporale 45 id.
NICOLETTI Alfredo di Michele, sottotenente 135 compagnia mitraglieri.
PANICOLA Salvatore di Michele, sergente 144 fanteria.
PINGIORI Luigi di Domenico, soldato 244 id.
RANFALDI Antonino di Filippo, capitano medico direzione Sanità 12 C. A.
SIAS Giovanni Battista di Angelo, sottotenente 224 fanteria.
TALAMANCA Pietro di Francesco, soldato 243 id.
TERRANOVA Giorgio di Giuseppe, sergente 241 id.
TROVATO Silvestro fu Salvatore, soldato 13 id.
VADALA' Giovanni di Leonardo, soldato 12 id.
VALENTI Anselmo di Vito, aspirante ufficiale 279 id.
TALAMO Ignazio di Luigi, tenente 70 id.

31 *luglio* 1922.

REINOSSO Carlo, tenente.

31 *luglio* 1922.

BOSCA Giovanni, soldato 37 fanteria.
CELESCHI Orlando di Angelo, sergente distretto militare di Pesaro.
DENTICE di Frasso Ernesto di Luigi, tenente 2 genio.

DOMANICO Salvatore di Ferdinando, appuntato CC RR legione di Catanzaro.
DI PRIMO Pancrazio di Antonio, soldato 71 fanteria.
FERRARIS Giovanni fu Luigi, soldato 29 id.
MADEDDU Efisio fu Giovanni, soldato 151 id.
MARCONI Ugo Foscolo di Temistocle, sergente distretto militare di Roma.
MAZZARONI Amleto di Giacomo, soldato 70 fanteria
MEONI Livio di Antonio, soldato 1 granatieri.
MIRAGOLI Stefano di Pietro, soldato 24 fanteria.
NICOL Ottavio fu Lorenzo, soldato 73 id.
PETRI Luigi di Enrico soldato 3 artiglieria fortezza.
PIANA Mario di Luigi, capitano 1 artiglieria costa.
POMPEI Alfonso di Filippo, caporale 4 genio.
REGOSINI Giuseppe di Giuseppe, soldato 37 fanteria.
SANGUINETI Mario fu Lodovico, sergente 2 genio.
SIMONI Arnaldo di Francesco, tenente 850 compagnia mitragliatrici alpini.
SORESINA Gino di Rinaldo, capitano distretto militare Ancona
ZUCCHINI Pietro fu Renzo, soldato 36 fanteria.

Il Ministro — **Solerl.**

Prezzo della presente dispensa : 0.90

(905) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 53ª 1922 1º Settembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

NOSEDA cav. Enea, maggiore generale. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro degli affari esteri. (*R. D.* 20-7-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

GROSSETTI cav. Giuseppe, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 12-2-1922).

I seguenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria a datare dal 10 aprile 1922.
(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 354).

AMICI cav. Francesco.	Comandante legione Alessandria.
BALESTRERI cav. Ferruccio.	Id. id. Milano.
MAZZOLENI cav. Giovanni.	Id. id. Livorno.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti alle scuole o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 28-8-1922).

POLANI Ezio, legione Livorno.	Trasferito scuola allievi sottufficiali.
ROCCA Ettore, id. Bari.	Id. battaglione mobile Milano 1.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni o scuole a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 28-8-1922).

MICELI Attilio, battaglione mobile Bologna.	Trasferito tenenza Gerace Marina, legione Catanzaro.
DEL BENE Enrico, legione Firenze.	Id. scuola allievi sottufficiali.
DI MAGGIO Giuseppe, id. Catanzaro.	Id. tenenza Legnago, legione Verona.
ROBOTTI Giuseppe, id. Genova.	Id. scuola allievi sottufficiali.
PATRUNO Antonio, id. Treviso.	Id. tenenza Chiusi, legione Firenze.
GERONAZZO Luigi, id. Verona.	Id. scuola allievi sottufficiali.
POMPEI Umberto, id. Chieti.	Id. tenenza Guastalla, legione Genova.
CAPPETTI Angelo, id. Firenze.	Id. scuola allievi sottufficiali.
ZONCHELLO Fernando, id. Cagliari.	Id. tenenza Empoli, legione Firenze.
BELLONZI Marte, battaglione mobile Milano 2.	Id. id. Feltre, id. Treviso.
GIORGI Cesarino, id. id. Palermo.	Id. id. Lanciano, id. Chieti.
FORTE Raffaele, id. id. Bari.	Id. id. Cagliari, id. Cagliari.

VISCONTI Attilio, tenente R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di far parte del R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 10 settembre 1922 e destinato legione allievi. (*Det. M.* 28-8-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

DEMARIA cav. Attilio, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 499).

MAGLIANO cav. Vittorio, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919 e in lire 12.500, dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 498).

MANARA cav. Carlo, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919 e in lire 12.500, dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 497).

CHERICI cav. Guido, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 496).

CURIA cav. Napoleone, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 12.300, dal 1 maggio 1919 e in lire 12.500, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 495).

MAMELI cav. Goffredo, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 494).

MATARELLI cav. Leonida, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 5).

CACACE cav. Carlo, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1920 e in lire 12.500, dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 6).

RAIMONDI cav. Pompeo, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 7).

SIVORI cav. Giuseppe, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 8).

RIZZO cav. Salvatore, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 9).

ALFARO cav. Alfredo, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 1).

TENENTI COLONNELLI.

VECCHI cav. Giovanni, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 23-7-1922).

GUARINI cav. Leonida, tenente colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 10.100, dal 1 maggio 1919 e in lire 10.500, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 500).

VALTANCOLI cav. Alfredo, tenente colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 9200, dal 1 maggio 1919 e in lire 9800, dal 16 settembre 1920.

(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 493).

ROMERO cav. Federico, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare Bologna. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 agosto 1922 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale insegnante aggiunto. (Dovrà presentarsi al comando della scuola il 30 settembre 1922). (*Dec. M.* 27-8-1922).

I sottonotati tenenti colonnelli assegnati alla scuola di guerra in Torino quali allievi, cessano di essere assegnati come sopra e sono assegnati ai comandi a fianco di ciascuno indicati, ai quali dovranno presentarsi il 20 settembre 1922: (*Dec. M.* 27-8-1922).

MORONI cav. Argeo, 18 fanteria.	Comando divisione militare Napoli.
UMBRIANI cav. Francesco, 4 bersaglieri.	Id. corpo armata Torino.

MAGGIORI.

DE FLORIO LA ROCCA cav. Cesare, maggiore. — Collocato in congedo provvisorio a datare dal 1 novembre 1921.

(*R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1922 - *registro* 32, *foglio* 8).

PAGANI cav. Lorenzo, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 23-7-1922).

GIACCA cav. Emilio, maggiore. — Lo stipendio annuo al controscritto ufficiale è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 ed in lire 8800, dal 16 settembre 1919.

(*D. M.* 8-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 24).

DE MURU cav. Vittorio, maggiore, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo al soprascritto ufficiale è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 492).

I sottonotati maggiori, assegnati alla scuola di guerra in Torino, quali allievi, cessano di essere assegnati come sopra e sono assegnati ai comandi od enti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il 20 settembre 1922: (*Del. M.* 27-8-1922).

DE MICHELIS cav. Aldo, 53 fanteria.	Comando 1 divisione alpina Cuneo.
FICALBI cav. Gino, 18 id.	Istituto geografico militare Firenze.
GHISELLI cav. Tomaso, 11 id.	Comando divisione militare Ravenna.
MASINA cav. Giorgio, 51 id.	Id. id. id. Perugia.
PIANEGIANI cav. Rubens, deposito 50 fanteria.	Id. id. id. Perugia.
SCATTAGLIA cav. Nazzareno, 225 fanteria.	Id. id. id. Bari.
VIALE cav. Carlo, 2 granatieri.	Ministero guerra.
VIVALDA cav. Lorenzo, 1 alpini.	Comando divisione militare Pola.
RUGGERO cav. Vittorio, 1 bersaglieri.	Ministero guerra.
CANEVARI cav. Emilio, 49 fanteria.	Id. id.
VALLETTI BORGNINI cav. Marino, 50 id.	Comando divisione militare Roma.
ALBORGHETTI cav. Federico, 91 id.	Id. id. id. Trieste.
BELLOCCHIO cav. Giuseppe, 4 alpini.	Id. id. id. Piacenza.
BIGNAMINI cav. Francesco, 69 fanteria.	Id. 2 divisione alpina Brescia.
CARBONI cav. Giacomo, 5 alpini.	Ministero guerra.
CHATRIAN cav. Luigi, 4 id.	Comando corpo armata Torino.
CORSI cav. Vito, 84 fanteria.	Id. divisione militare Catanzaro.
LOVERA cav. Cesare, 2 fanteria.	Id. id. id. Gorizia.
MANNERINI cav. Alberto, 7 alpini.	Ministero guerra.
OPERTI cav. Raffaello, 92 fanteria (mantenuto in servizio quale invalido guerra).	Comando divisione militare Torino.
PREDIERI cav. Alessandro, 93 id.	Id. id. id. Ancona.
PIZZORNO cav. Giuseppe, 151 id.	Id. corpo armata Trieste.
PAPINI cav. Erberto, 92 id.	Comando divisione militare Chieti.
RIVOLTA cav. Carlo, 10 bersaglieri.	Ministero guerra.
SILVA cav. Alfredo, 6 alpini.	Comando divisione militare Pola.
TABELLINI cav. Ugo, 2 bersaglieri.	Id. id. id. Ravenna.
REGGIANI cav. Lorenzo, 94 fanteria.	Id. corpo armata Bologna.
SCIPIONE cav. Pietro, 48 id.	Segreteria consiglio Esercito.
FORNACA cav. Alessandro, deposito 34 fanteria.	Comando divisione militare Perugia.

RICAGNO cav. Umberto, maggiore 3 alpini, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1920 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1920).
(*Del. M.* 27-8-1922).

RICAGNO cav. Umberto, maggiore 3 alpini, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato comando divisione militare Padova, al quale dovrà presentarsi il 20 settembre 1922. (*Del. M.* 27-8-1922).

D'AVANZO cav. Lorenzo, maggiore 82 fanteria, assegnato comando divisione militare Chieti. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 20 settembre 1922 e dalla stessa data è assegnato direzione superiore scuole militari. (*Del. M.* 27-8-1922).

CARRABBA cav. Gennaro, maggiore 9 fanteria, assegnato comando divisione militare Napoli. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 20 settembre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Pola. (*Del. M.* 27-8-1922).

CASULA cav. Giovanni, maggiore 91 fanteria, assegnato comando divisione militare Ravenna. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 20 settembre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Milano. (*Det. M.* 27-8-1922).

GARBRECHT cav. Corrado, maggiore 82 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 31 gennaio 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 27-8-1922).

GARBRECHT cav. Corrado, maggiore 82 fanteria. — Trasferito 6 alpini dal 31 agosto 1922; (dovrà presentarsi al nuovo corpo il 16 ottobre 1922). (*Det. M.* 27-8-1922).

STABILE cav. Giuseppe, maggiore 3 bersaglieri, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 1 novembre 1919 (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 27-8-1922).

PERUGI cav. Giulio, maggiore 81 fanteria, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 69 fanteria, al quale dovrà presentarsi il 20 settembre 1922. (*Det. M.* 27-8-1922).

BARBACINI Ercole, maggiore 6 alpini. — Trasferito 66 fanteria; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 31 ottobre p. v.). (*Det. M.* 27-8-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati: (*D. M.* 27-8-1922).

CALDERARI Virginio, 68 fanteria, aiutante di campo brigata Palermo, giudice supplente tribunale militare territoriale Milano.	Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale di cui contro dal 23 agosto 1922.
di NAPOLI Giuseppe, 8 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Milano dal 23 agosto 1922.
FERRETTI Ugo, 158 id. assegnato ufficio cure onoranze salme caduti in guerra.	Cessa di essere assegnato come contro dal 10 agosto 1922.
LEMME Antonio, 127 id.	Trasferito 69 fanteria il 1 ottobre 1920.
LEMME Antonio, 69 id.	Id. 135 id. il 2 dicembre 1920.
LEMME Antonio, 135 id.	Id. 32 id. il 7 luglio 1922.
LEMME Antonio, 32 id.	Id. 60 id. il 31 luglio 1922.
LEMME Antonio, 60 id.	Id. 18 id. il 10 agosto 1922.
ATZENI Attilio, 46 id. giudice supplente tribunale militare Cagliari.	Cessa dalla carica di cui contro dall'8 settembre 1920.
GRAMMATICA Guido, 46 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare Cagliari, dall'8 settembre 1920.

FIORINESCHI cav. Ruggero, maggiore 21 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 22 luglio 1922. (*Det. M.* 27-8-1922).

CAPITANI.

CARON Francesco, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro della giustizia e degli affari di culto. (*R. D.* 2-7-1922).

DIBELLO Florindo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-7-1922).

SODDU cav. Francesco, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 23-7-1922).

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze: (*R. D.* 23-7-1922).

DE BENEDETTI Luigi.	PIANELLI Giovanni.
MININNI Vito.	

QUOIANI Mario, capitano 2 bersaglieri. — Assegnato Ministero guerra, dal 10 agosto 1922. (*Det. M.* 27-8-1922).

AVOGADRO di VIGLIANO Federico, capitano 8 alpini, assegnato commissione militare italiana controllo Ungheria. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 31 agosto 1922. (*Det. M.* 27-8-1922).

PASCOLI Cesare, capitano 18 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 25 agosto 1922; (dovrà presentarsi al proprio corpo il 16 ottobre 1922). (*Det. M.* 27-8-1922).

I sottonotati capitani, assegnati alla scuola di guerra in Torino, quali allievi, cessano di essere assegnati come sopra e sono assegnati ai comandi od enti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il 20 settembre 1922: (*Det. M.* 27-8-1922).

BISESTI Cesare, 68 fanteria.	Comando corpo armata Milano.
BORGHINI Davide, deposito 3 bersaglieri.	Comando divisione militare Catanzaro.
DELLA PORTA Guglielmo, 11 id.	Ministero guerra.
FABRI Luigi, 41 fanteria.	Comando divisione militare Novara.
GLORIA Mario, 7 bersaglieri.	Id. id. id. Cagliari.
MANFREDINI Umberto, 5 alpini.	Ministero guerra.
TERRAGNI Vittorio Emanuele, 8 fanteria.	Id. id.
ROSSI Cesare, 43 id.	Comando divisione militare Genova.
PALLOTTA Natale, 11 id.	Id. id. id. Ravenna.
BAUCHIERO Lodovico, 4 alpini.	Id. id. id. Trieste.
DEL GIUDICE Giovanni, 64 fanteria.	Id. id. id. Salerno.
FIUMARELLA Sabatino, 18 id.	Id. id. id. Trento.
GATTI Raul, 77 id.	Comando designato d'armata Milano.
GAZZINI Florino, 22 id.	Id. divisione militare Padova.
MALTESE Gaetano, 2 id.	Id. id. id. Messina.
PERUGINI Ito, 3 alpini.	Ministero guerra.
RENZI Arturo, 6 fanteria.	Comando divisione militare Messina.
TREVISSOI Alberto, 2 bersaglieri.	Id. id. id. Bari.
CESARETTI Antonio, deposito 90 fanteria.	Id. id. id. Chieti.
CALENDI Attilio, 7 fanteria.	Id. id. id. Livorno.
SCALABRINO Giovan Maria, 69 id.	Id. id. id. Salerno.
FOTI Egidio, 68 id.	Comando corpo armata Bari.

GRANARA Antonino, capitano 46 fanteria. — Nominato giudice titolare tribunale militare Cagliari. (*Det. M.* 27-8-1922).

BITTAU Beniamino, capitano 46 fanteria, giudice titolare tribunale militare Cagliari ed assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari. — Cessa dalla carica di giudice presso il suddetto tribunale. (*Det. M.* 27-8-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 27-8-1922).

AIELLO Giuseppe, 158 fanteria.	Trasferito distretto Ancona.
BALLAIRA Bartolomeo, 33 id.	Id. 9 alpini.
BATTIATO Giuseppe, 4 id.	Assegnato comando brigata Piemonte.
COLECCHIA Pasquale, 15 id.	Id. magazzini statali grano Caserta dal 10 novembre 1919.

CORDA Gavino, 152 fanteria.	Trasferito 54 fanteria dal 1 luglio 1921.
CORDA Gavino, 54 id.	Id. distretto Sassari.
DAL NEGRO Pier Luigi, 23 id. assegnato comando divisione militare Novara.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 34 fanteria il 28 novembre 1919.
D'AMICO Augusto, 2 granatieri.	Trasferito 9 alpini.
D'ANGIO Antonio, 11 bersaglieri.	Assegnato ufficio ricuperi Padova.
D'AVANZO Mario, 32 fanteria.	Trasferito 151 fanteria dal 24 marzo 1921.
D'AVANZO Mario, 151 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento deposito gruppo aerostieri (Roma) dal 10 luglio 1922.
LOMBARDO Mario, distretto Palermo.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (reclusorio militare Aversa) dal 28 giugno 1922.
LONGANA Vittorio, 56 fanteria.	Id. 9 alpini.
MOFFA Luigi, 95 id.	Id. 47 fanteria dal 1 giugno 1922.
MOFFA Luigi, 47 id.	Id. 226 id.
PETRILLO Angelo, 95 id.	Id. 47 id. dal 1 giugno 1922.
PETRILLO Angelo, 47 id.	Id. 226 id.
PISTILLI Ugo, 226 id.	Assegnato comando brigata Regina.
POMPONI Anchise, 13 id.	Trasferito 94 fanteria dal 1 agosto 1921.
POMPONI Anchise, 94 id.	Id. 59 fanteria dal 9 luglio 1922.
PROCACCI Raoul, 57 id.	Id. distretto Bassano.
RACALBUTO Giuseppe, 82 id.	Nominato giudice titolare tribunale militare Roma dal 17 agosto 1922.
RANISE Raffaele, personale governo stabilimenti militari pena (reclusorio militare Aversa).	Cessa di essere assegnato reclusorio militare Aversa ed è assegnato reclusorio militare Pizzichettone dal 28 giugno 1922.
RICCI Giacinto, 75 fanteria.	Trasferito distretto Noto.
TONDI Luigi, 19 id.	Id. 47 fanteria dal 28 marzo 1919.
FASANO Oberdan, 64 id.	Id. distretto Pinerolo.
CARFAGNA Ugo, 13 id.	Id. id. Sulmona.
CERRATO Domenico, 2 id.	Id. id. Pinerolo.
MUNGIOLI Gino, 40 id.	Assegnato ufficio imbarchi e sbarchi Napoli dal 17 dicembre 1919.

BUZI Francesco, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 10 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 50 fanteria. (*Det. M.* 27-8-1922).

TENENTI.

ZAIOTTI Emanuele, tenente complemento 52 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 5 marzo 1922 nella parte che si riferisce alla revoca della sua nomina in servizio attivo permanente. (*R. D.* 4-5-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (dovranno raggiungere la nuova destinazione il 31 ottobre p. v.): (*Det. M.* 27-8-1922).

BIGAZZI-CAPANNI Lorenzo, 74 fanteria.	Trasferito 88 fanteria.
GUADALUPI Cosimo, personale di governo stabilimenti militari pena.	Id. 22 id.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 27-8-1922).

CANTELLA Alfredo, 8 fanteria.	Trasferito 12 bersaglieri.
PANDOLFI Alessandro, 36 id. assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Modena.	Id. scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali Modena.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 27-8-1922).

D'AMBROSIO Nicola, 5 fanteria.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (1 reclusorio militare).
D'EMILIO Silvio, 32 id.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Caserta.
LONGOBARDI Giuseppe, 7 bersaglieri assegnato ufficio militare stazione Mestre.	Cessa di essere assegnato come contro.
MARCHESE Guido, 28 fanteria.	Assegnato ufficio militare stazione Mestre.
MATTEI Simone, 3 bersaglieri.	Id. arma aeronautica (scuola aviatori Gallarate) dal 7 giugno 1920.
MATTEI Simone, 3 id. assegnato arma aeronautica (scuola aviatori Gallarate).	Trasferito 88 fanteria dal 1 maggio 1922, continuando come contro.
MATTEI Simone, 88 fanteria assegnato arma aeronautica (scuola aviatori Gallarate).	Id. arma aereonautica (scuola aviatori Gallarate) dal 10 maggio 1922.
MORI Andrea, 2 bersaglieri assegnato scuola centrale educazione fisica con funzioni amministrative.	Cessa di essere assegnato come contro dal 27 marzo 1922.
MORI Andrea, 2 id.	Trasferito 52 fanteria.
RAFFAELE Giuseppe, collegio militare Roma.	Id. 70 id. dal 1 maggio 1922.
RAFFAELE Giuseppe, 70 fanteria.	Id. collegio militare Roma dal 10 maggio 1922.
SCALA Giuseppe, 89 id.	Id. 91 fanteria.
SPADACCINI Nicola, 1 bersaglieri.	Assegnato arma aereonautica (scuola aviatori Cerveteri) dal 31 gennaio 1921.
SPADACCINO Nicola, 1 id. assegnato arma aeronautica (scuola aviatori Cerveteri).	Trasferito 29 fanteria dal 1 maggio 1922 continuando come contro.
SPADACCINO Nicola, 29 fanteria assegnato arma aeronautica (scuola aviatori Cerveteri).	Id. arma aeronautica (scuola aviatori Cerveteri) dal 10 maggio 1922.
VARESIO Erminio, 1 bersaglieri.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Caserta.
ZOPPI Francesco, 231 fanteria.	Trasferito ufficio militare stazione Verona.
MANSERVISI Riccardo, 92 id.	Id. personale governo stabilimenti militari pena (carcere militare preventivo Venezia).

ARPINELLI Pio, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 6 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 25 fanteria. (*Det. M.* 27-8-1922).

MAZZARINI Aristeo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania l'8 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 94 fanteria. (*Det. M.* 27-8-1922).

MAUCERI Gaspare, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 4 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 granatieri. (*Det. M.* 27-8-1922).

PISA Giuseppe, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 13 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 53 fanteria. (*Det. M.* 27-8-1922).

CASTELLINA Ugo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 13 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 25 fanteria (*Det. M.* 27-8-1922).

NOTIFICAZIONE

ZAIOTTI Emanuele, tenente 52 fanteria. — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dal 25 settembre 1921 perchè passato nella R. guardia per la pubblica sicurezza con R. decreto 29 dicembre 1921.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

IONES cav. Adriano, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando corpo armata Torino. — Cesserà di essere assegnato come sopra il 22 settembre 1922 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale insegnante aggiunto. (Dovrà presentarsi al comando della scuola il 30 settembre 1922). (*Det. M.* 27-8-1922).

MAGGIORI.

ADAMI ROSSI cav. Enrico, maggiore reggimento cavalleggeri di Alessandria assegnato scuola guerra Torino quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato comando divisione militare Firenze, al quale dovrà presentarsi il 20 settembre 1922. (*Det. M.* 27-8-1922).

CAPITANI.

ZANOTTI Aldo, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Assegnato scuola guerra Torino, quale allievo, dal 10 ottobre 1921 (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 27-8-1922)

ZANOTTI Aldo, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato comando divisione militare Bologna, al quale dovrà presentarsi il 20 settembre 1922. (*Det. M.* 27-8-1922).

SANTAGATA Filippo, capitano reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Trasferito reggimento cvalleggeri di Aosta. (*Det. M.* 27-8-1922).

NOTIFICAZIONE

JESU Alberto, capitano reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Milano in data 4 dicembre 1920.

TENENTI.

GERA nobile Pietro, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 20 settembre 1915 nei ruoli degli ufficiali di complemento, dal 1 agosto 1922.

Precederà nel ruolo il tenente *Spelia* Giacomo.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 8-8-1922 . *registro* 34, *foglio* 357).

VALLINI Alberto, tenente reggimento Savoia cavalleria, assegnato tribunale militare territoriale Verona; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 27-8-1922).

BACCA Baldo, tenente reggimento Vittorio Emanuele II. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Firenze; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 27-8-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

MAGGIORI.

OLLEARO cav. Alfonso, maggiore assegnato ufficio del generale d'artiglieria a disposizione per ispezioni — Cessa di essere assegnato come sopra, è trasferito 3 campagna ed è assegnato Ministero guerra, al quale dovrà presentarsi il 20 settembre 1922.

(*Det. M.* 27-8-1922).

I sottonotati maggiori, assegnati alla scuola di guerra in Torino, quali allievi, cessano di essere assegnati come sopra e sono assegnati ai comandi od enti a fianco di ciascuno indicati ai quali dovranno presentarsi il 20 settembre 1922: (*Det. M.* 27-8-1922).

D'APONTE cav. Alberto, 1 montagna.	Ministero guerra.
FARONATO cav. Luigi 1 id.	Comando divisione militare Cagliari.
MARAFFA cav. Riccardo, 4 pesante.	Id. 3 divisione alpina Treviso.
MAJNARDI cav. Odoardo, 3 montagna.	Ministero guerra.
MERZARI cav. Fabio, 25 campagna.	Comando divisione militare Verona.
SANTOVITO cav. Ugo, 1 montagna.	Id. id. cavalleria Udine.
ZEULI cav. Carlo, direzione artiglieria Napoli.	Id. id. militare Napoli.
DE ROSE cav. Francesco, 8 pesante campale.	Id. id. id. Napoli.
FORESI cav. Pietro, 13 campagna.	Id. id. id. Firenze.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono nominati consegnatari dei magazzini v. e. a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 27-8-1922).

RICCIO Alfredo, 12 campagna (T).	Magazzino v. e. 12 campagna dal 5 dicembre 1919.
GUADAGNO Sebastiano, 10 campagna.	Id. id. id. 10 id. dal 1 luglio 1921.
MAUCERI Giuseppe, direzione artiglieria Roma.	Id. id. id. legione allievi RR. CC. dal 1 agosto 1922

BOTTARI Giulio, capitano 2 costa. — Trasferito 13 pesante campale e assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Livorno; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 27-8-1922).

I sottonotati capitani, assegnati alla scuola di guerra in Torino, quali allievi, cessano di di essere assegnati come sopra e sono assegnati ai comandi od enti a fianco di ciascuno indicati, ai quali dovranno presentarsi il 20 settembre 1922: (*Det. M.* 27-8-1922).

FANTONI Carlo, 3 pesante campale.	Ministero guerra.
BOGLIONE Gabriele, direzione artiglieria Torino.	Id. id.
CORDERO DI MONTEZEMOLO Alberto, 1 montagna.	Id. id.
GIGLIO Umberto, 22 campagna.	Comando divisione militare Palermo.
JALLA Luigi, 1 montagna.	Ministero guerra.
PERRONE Adolfo, 1 id.	Id. id.
PIACENZA Guido, 8 campagna.	Id. id.
RICHIERI Lorenzo, 22 id.	Comando corpo armata Palermo.
UTILI Umberto, 9 id.	Id. divisione militare Livorno.
ALIBERT Alberto, 2 montagna.	Id. id. id. Genova.
RODA Alberto, 3 id.	Ministero guerra.
ROSTAGNO Carlo, 3 campagna.	Id. id.
RUSSO Giulio, 1 pesante.	Comando divisione militare Genova.
TRANIELLO Ottaviano, 2 costa.	Ministero guerra.
PRIMIERI Clemente, 1 montagna.	Id. id.
CONSOLI Giuseppe, 14 campagna.	Comando divisione militare Bari.
ALBERT Alessandro, 13 id.	Ministero guerra.
MANCINELLI Giuseppe, 1 pesante.	Comando corpo armata Roma.

TENENTI

BELLO Giuseppe, tenente 3 campagna (assegnato centro automobilistico Bologna). — Collocato a disposizione Ministero colonie dal 1 marzo 1921 per incarico civile in Somalia italiana.

(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 229).

BOSI Aldo, tenente 4 pesante. — Assegnato Ministero guerra dal 9 aprile 1921 (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 27-8-1922).

BOSI Aldo, tenente 4 pesante, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 agosto 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 campagna al quale dovrà presentarsi il 21 settembre 1922. (*Det. M.* 27-8-1922).

LEVA Luigi, tenente 10 campagna. — Trasferito 3 costa; (qualora non abbia raggiunto la destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 27-8-1922).

NATALE Francesco, tenente 5 gruppo artiglieria (T). — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 31 luglio 1922. (*Det. M.* 27-8-1922).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

COSSOLO Marco Luigi, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 20-1-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi e servizi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 27-8-1922).

PERNICE Andrea, 8 battaglione telegrafisti.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Caserta.
MARGARITORA Edoardo, 4 genio.	Id. 1 battaglione telegrafisti.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

GRIPPO cav. Donatantonio, tenente colonnello medico distretto Potenza. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10500 dal 1 maggio 1920. Però essendo stato collocato in ausiliaria speciale dal 20 luglio 1920, agli effetti della liquidazione della pensione ha diritto al computo dello stipendio di lire 10,500, dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920.

(*D. M.* 3-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 190).

MAGGIORI.

VIGGIANO Alfredo, maggiore medico infermeria presidiaria Treviso. — Trasferito infermeria presidiaria Venezia; (raggiungerà la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 1-9-1922).

TENENTI.

PAOLILLO Stanislao, tenente medico 3 costa. — Trasferito 6 pesante: (raggiungerà la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 1-9-1922).

SCARPA Angiolino, tenente medico 1 costa. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'11 luglio 1922. (*Det. M.* 1-9-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

ALLEVA cav. Armando, maggiore commissario. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 23-7-1922).

CANDELO Franco, maggiore commissario direzione commissariato Napoli. — Trasferito direzione commissariato Milano; (raggiungerà la nuova destinazione il 16 ottobre c. a.). (*Det. M.* 29-8-1922).

CAPITANI.

CAPPELLI Giacomo, capitano commissario, in aspettativa di mesi ventiquattro, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 15 maggio 1920 (regi decreti 16 gennaio, 7 agosto e 18 dicembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro dalla scadenza.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 348).

PAOLETTI Carlo, capitano commissario, in aspettativa di mesi dodici per motivi speciali, dal 1 luglio 1921 (regi decreti 2 giugno 1921 e 5 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dalla scadenza.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 251).

RADOGNA Domenico, capitano commissario, in aspettativa di mesi ventiquattro per motivi speciali, dal 1 giugno 1920 (regi decreti 27 maggio 1920 e 23 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa di mesi dodici per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 1 giugno 1922.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 253).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI

BEZZI cav. Emidio, tenente colonnello sussistenza, ora a riposo. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919, ed in lire 11,500 dal 5 gennaio 1920.

(*D. M.* 30-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 14).

MAGGIORI.

COTTA cav. Alfonso, maggiore sussistenza, in aspettativa per sospensione dall'impiego, in base all'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806 (R. decreto 7 agosto 1921). — E' reintegrato, a tutti gli effetti, nella precedente posizione di effettivo servizio, dal 3 marzo 1921, e destinato direzione commissariato Milano.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 347).

CAPITANI.

MAIRA Rosario, capitano sussistenza, direzione commissariato Palermo (sez. Cagliari). — Collocato, in seguito a sua domanda, in aspettativa di mesi dodici, per motivi speciali, dal 15 luglio 1922.

(*R. D.* 10-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 255).

CALENO Antonio, capitano sussistenza direzione commissariato Bari. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 12 agosto 1922. (*Det. M.* 27-8-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

FIATA Umberto, capitano amministrazione. — Agli effetti amministrativi cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 9 novembre 1922 ed è destinato scuola centrale artiglieria Bracciano al quale comando si presenterà il 15 settembre 1922.

(*Det. M.* 27-8-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

PIRANI Armando, capitano veterinario, assegnato 3 divisione alpina Treviso. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 12 agosto 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra.

(*Det. M.* 27-8-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

I seguenti funzionari sono esonerati dal servizio e collocati a riposo dal 1 aprile 1922 in base all'art. 3 della legge 13 agosto 1921, n. 1080: (*R. D.* 23-3-1922).

SABATINI gr. uff. Paride, direttore capo divisione.
GAROFOLINI cav. uff. Umberto, capo sezione.
TAETTI cav. Uff. Emanuele, capo sezione.
ROUX cav. uff. Onorato, primo segretario.
NICOLAY cav. uff. Antonio, id. id.

PERSONALE DI RAGIONERIA

I seguenti ragionieri sono esonerati dal servizio e collocati a riposo dal 1 aprile 1922 in base all'art. 3 della legge 13 agosto 1921 n. 1080: (*R. D.* 23-3-1922).

DE BONIS cav. Attilio, primo ragioniere.
RODRIGUEZ Raffaele, ragioniere.

PERSONALE D'ORDINE

I seguenti impiegati d'ordine sono esonerati dal servizio e collocati a riposo dal 1 aprile 1922 in base all'art. 3 della legge 13 agosto 1921 n. 1080: (*R. D.* 23-3-1922).

RINNA cav. Francesco, archivista capo.
RUGA cav. Caio Mario, id. id.
CACCIOPPOLI cav. Oronzo, archivista.

PERSONALE SUBALTERNO

CESSELLI Girolamo, usciere capo. — Esonerato dal servizio e collocato a riposo dal 1 aprile 1922 in base all'art. 3 della legge 13 agosto 1921 n. 1080. (*R. D.* 23-3-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI
DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

BELLASAI Gioacchino, archivista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-7-1922).

I seguenti applicati sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze: (*R. D.* 11-6-1922).

PETRUZZI Domenico.
FAINA Augusto.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

MERLO Luciano, colonnello. — E' richiamato temporaneamente in servizio e collocato a disposizione Ministero interno dal 17 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 13.000 (*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *reg.* 238 - *fog.* 232).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

ANTONIOLI cav. Ferdinando, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia all'atto del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 13-8-1922).

CABERTI cav. Achille, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 13-8-1922).

MAGGIORI

BOSI cav. Emilio, maggiore. — Promosso tenente colonnello in applicazione dell'art. 2 decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 25 febbraio 1917.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Bay* Angelo.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *registro* 238)

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

COLONNELLI.

CIACCIO cav. Andrea, colonnello medico. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 14-7-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

MONGE-ROFFARELLO cav. Giovanni, maggiore amministrazione, ora tenente colonnello, distretto Torino. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 237, *fog.* 491).

PERRIS cav. Nicola, tenente colonnello amministrazione, distretto Cosenza; ora defunto — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 193)

ALLEGRETTI cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione, distretto Barletta. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919, ed in lire 12,000, dal 16 aprile 1920.

(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 33).

MAGGIORI.

BARBERA Francesco, maggiore amministrazione distretto Cosenza. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919, ed in lire 10.600, dal 1 giugno 1920.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 192).

MALASPINA cav. Giuseppe, maggiore amministrazione distretto Reggio Emilia. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 29).

MALAGOLI cav. Guido, maggiore amministrazione distretto Reggio Emilia. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919, ed in lire 10.600, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 207)

COMPAGNO cav. Guido, maggiore amministrazione distretto Lodi. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 206).

AVALLONE cav. Gioacchino, maggiore amministrazione distretto Napoli. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 205).

PRIMI CAPITANI.

VANZI Torquato, primo capitano amministrazione distretto Siena. — E' richiamato in servizio dal 6 novembre 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 9200.
(*D. M.* 22-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 237).

SBANO Salvatore, primo capitano amministrazione distretto Foggia. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919, in lire 9200, dal 16 gennaio 1920, ed in lire 9600, dal 16 gennaio 1922.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 214).

FIORI Giuseppe, primo capitano amministrazione distretto Sassari. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919, ed in lire 9200, dal 16 marzo 1921.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 34).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

GHIRARDI Nullo, capitano mantenuto in servizio quale invalido di guerra deposito Bologna. — Assegnato ufficio assicurazioni militari Bologna, dal 31 marzo 1922.
(*Det. M.* 27-8-1922).

BRUNI Luigi, capitano in congedo deposito mitraglieri Brescia. — Trasferito deposito Treviso cui rimarrà effettivo per mobilitazione (*Det. M.* 27-8-1922).

TENENTI.

MORETTI Lavinio, tenente 32 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 14 luglio 1922.
(*Det. M.* 27-8-1922).

REGGIO Randolfo, tenente in congedo scuola mitraglieri Brescia. — Trasferito deposito Milano ovest per mobilitazione. (*Det. M.* 27-8-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 27-8-1922).

PERNICE Gaetano, distretto Alessandria, deposito Alessandria C.	Deposito Firenze nord-ovest dal 27 marzo 1922.
BIANCO Antonio, id. Lecce, id. Gaeta.	Assegnato R. polverificio sul Liri.
VIVIANI Roberto, deposito Messina.	Deposito Napoli N. dal 1 febbraio 1919.
VIVIANI Roberto, id. Napoli N.	Id. Catania dal 6 luglio 1922.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 10 agosto 1922 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale dovranno presentarsi il mattino del 1 settembre 1922 per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina; quelli assegnati a reparti speciali saranno per cura dei comandi dei depositi inviati al più presto possibile alle rispettive destinazioni:

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
AQUILANO Giuseppe.	Foggia	Bari (10 fanteria) ed assegnato autocentro Bari.
AMBROSI Gerolamo.	Roma	Roma nord-est (81 id.) gruppo aerostieri.
ALTARI Luigi.	Girgenti	Benevento (10 id.) id. autocentro Napoli.
ARNEODO Giovanni.	Torino	Torino P. (92 id.) id. 1 raggruppamento aeroplani.
BALLABENI Helios.	Milano	Milano ovest (68 id.) id. autocentro Milano.
BERNASCONI Mario.	Como	Bologna (35 id.) id. direzione centrale aut. Bologna.
BAREI Pietro.	Sacile	Torino P. (92 id.) id. autocentro Torino.
BELLOC Ugo.	Roma	Roma sud-ovest (82 id.) ed assegnato gruppo dirigibilisti.
CATANZARO Enrico.	Genova	Massa (21 id.) id. 1 raggruppamento aeroplani.
DI GIACOMO Gaetano.	Salerno	Salerno C. (63 id.) gruppo aerostieri.
DEL DRAGO Mario.	Roma	Frosinone (59 id.) id. gruppo dirigibilisti.
FERRONE Amedeo.	Taranto	Taranto (9 id.) id. gruppo aerostieri.
FABBRI Fausto.	Forlì	Rimini (27 id.) id. gruppo dirigibilisti.
GHIZZONI Paolo.	Milano	Firenze nord-ovest (84 id.) id. autocentro Firenze.
GUSMAN Vincenzo.	Brindisi	Lecce (47 id.) id. gruppo aerostieri.
GIARDI Angelo.	Siena	Siena (87 id.) id. gruppo aerostieri.
CAMBI Enzo.	Siena	Siena (87 id.) id. gruppo dirigibilisti.

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
GIANNINI Sebastiano.	Siracusa	Bologna (35 fant.) ed assegnato direzione centrale autom. Bologna.
MONTANI Mirko.	Bergamo	Bologna (35 id.) id. direzione centrale autom. Bologna.
MIGNUCCI Antonio.	Ferrara.	Padova P. (57 id.) id. gruppo aerostieri.
MAESTRI Carlo.	Padova	Bologna (35 id.) id. direzione centrale autom. Bologna.
MAZZINGHI Dante.	Gorizia	Palermo P. (86 id.) id. autocentro Palermo.
MAGLIANO Mario.	Torino	Mestre (61 id.) id. gruppo aerostieri.
MARUGO Domenico.	Campobasso	Firenze nord-ovest (226 id.) id. gruppo aerostieri.
MANFREDI Mario.	Roma	Roma N. E. (81 id.) id. gruppo aerostieri.
MENCACCI Lorenzo.	Roma	Roma sud-ovest (82 id.) id. gruppo aerostieri.
MANCINI Mario.	Ancona	Ancona (63 id.) id. gruppo aerostieri.
MONCAGATTA Giovanni.	Alessandria	Alessandria C. (37 id.) id. gruppo dirigibilisti.
PIADENI Paolo.	Como	Bologna (35 id.) id. direzione centrale autom. Bologna.
RACHELI Giuseppe.	Milano	Palermo C. (6 id.) id. autocentro Palermo.
RAVEGNANI Mario.	Forlì	Rimini (27 id). id. gruppo dirigibilisti.
RUSSO Vito.	Catania	Roma sud-ovest (82 id.) id. autocentro Roma.
STREITO Fernando.	Ivrea	Ivrea (54 id) id. gruppo aerostieri.
SCACCIANOCE Nicolò.	Catania	Roma nord-est (81 id.) id. autocentro Roma.
VECCHIETTI Giovanni.	Frosinone	Frosinone (50 id). id. gruppo dirigibilisti.
ZEDDA Guglielmo.	Cagliari	Sassari (45 id.) id. 1 raggruppamento aeroplani.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione, (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dct. M.* 25-8-1922).

PONCIPE' Nello, distretto Spoleto, deposito Aquila.	Deposito Como dal 18 agosto 1921.
PONCIPE' Nello, id. Spoleto, id. Como.	Assegnato sottodirezione genio militare Brescia dal 10 aprile 1922.
GUARINI Giuseppe, id. Sassari, id. Sassari.	Deposito Firenze nord-ovest dal 27 maggio 1922.
CECCARELLI Guglielmo, id. Roma, id. granatieri Parma.	Id. 1 granatieri.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

RIENZI Ludovico, tenente medico distretto Taranto. — Rimosso dal grado, ai sensi dell'articolo 2, lettera c), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 866, sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 353).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

BUFARDECI Giovanni, tenente. — Già tenente in servizio attivo permanente ed eliminato dai ruoli con decreto luogotenenziale 8 settembre 1918, è, su conforme parere della commissione di cui all'art. 3 del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514, reintegrato nel grado di tenente ed inscritto, nei ruoli di milizia territoriale, arma dei carabinieri reali, con anzianità 25 ottobre 1919.
(*D. R.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 350).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

BECCHINI Arnolfo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 29-1-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 343).

CALIGIURI Salvatore.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 6400.
CARUSO Felice.	Dal 1 settembre 1921 con lo stipendio annuo di lire 6400.
PEGHETTI Lodovico.	Dal 1 settembre 1921 con lo stipendio annuo di lire 7200.

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 344).

PIRAS Massimino.	Dal 1 settembre 1921 con lo stipendio annuo di lire 5600.
MOLLO Alberto.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 6400.
ZAPPALA' Giuseppe.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 6400 e di lire 7200 dal 16 dicembre 1921.
TARONE Giuseppe.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 6400.

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 345).

GENETTEMPRO Antonio.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 5600.
VITRO' Francesco.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 6400.
DI MEZZA Antonio.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 6400.
GRIPPALDI Vito.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 6400.

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI

LONDATI cav. Andrea, tenente colonnello distretto Campagna. — Trasferito distretto Arezzo; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 27-8-1922).

MAGGIORI.

VESUVIO cav. Michele, maggiore. — E' considerato come richiamato temporaneamente in servizio con assegni, dal 21 agosto 1918 al 7 febbraio 1922.
(*D. M.* 3-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 259).

VESUVIO cav. Michele, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6400, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 3-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 202).

CAPITANI.

DEL VECCHIO Francesco, capitano già di complemento deposito 75 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 settembre 1922, ed assegnato per residenza distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato a prestar servizio presso distretto Roma.
(*D. M.* 20-8-1922).

TENENTI.

MOBILIA Antonio, tenente già di complemento deposito 93 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 settembre 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Messina. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato a prestar servizio presso distretto Messina. (*D. M.* 20-8-1922).

BUONGIOVANNI Luigi, tenente già di complemento deposito 26 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 settembre 1922, ed assegnato, per residenza distretto Aquila. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio presso distretto Aquila. (*D. M.* 20-8-1922).

VERCELLONE Giuseppe, tenente distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Novara; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Del. M.* 27-8-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

CRISCUOLI cav. Giuseppe, tenente colonnello amministrazione distretto Roma. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 36).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI D'ALLOGGIO MAGGIORI

FATALE Umberto, maresciallo d'alloggio maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 23-1-1921).
MARCHETTI Carlo, maresciallo d'alloggio maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 11-6-1922).

MARESCIALLI D'ALLOGGIO

MORCONE Carmine di Domenico, maresciallo d'alloggio. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 settembre 1922.
(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 384).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI

BELLINA Emanuele, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-7-1922).

SUSSISTENZA.

MARESCIALLI CAPI

Al R. decreto in data 29 aprile 1920 riflettente la conferma nel grado dei sottufficiali del R. Esercito in applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986 (pubblicato nella dispensa 40 del *bollettino ufficiale*, anno 1920) vanno apportate, per quanto riguarda i marescialli capi sottoindicati le rettifiche a fianco di essi segnate: (*R. D.* 30-7-1922).

BARILI Angelo.	Leggasi: *Barrile* Angelo.
ANDRIOLLO Cirillo.	Si consideri come non avvenuta la sua iscrizione nel R. decreto 29 aprile 1920 essendo stato confermato con lo stesso grado nell'arma di fanteria, cui effettivamente appartiene, con il R. decreto 3 novembre 1921.

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 26 marzo 1922 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori delle truppe coloniali (dispensa 19, anno 1922) è stato registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1922, registro 238 guerra, foglio 239.

Il R. decreto 26 marzo 1922 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori dei depositi cavalli stalloni (dispensa 19, anno 1922) è stato registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 1922, registro 238 guerra, foglio 233.

I. R. decreto 26 marzo 1922 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori di fanteria ed alpini (dispensa 19, anno 1922) è stato registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1922, registro 238 guerra, foglio 327.

Il R. decreto 26 marzo 1922 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori di cavalleria, artiglieria, genio, arma aeronautica, sanità, sussistenza, treno, stabilimenti militari di pena e corpo automobilistico (dispensa 19 anno 1922) è stato registrat alla Corte dei conti il 23 agosto 1922, registro 238 guerra, foglio 328.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali in occasione del loro collocamento a riposo per infermità provenienti da cause di servizio

R. decreto 20 luglio 1922.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CAVALIERE.

POLLIO Vincenzo, maggiore fanteria. -

Ordine della Corona d'Italia.

CAVALIERE.

PANELLI Mario, capitano fanteria.
PEDACE Mario, id. id.
VOLPE Giuseppe, capitano fanteria.
PAPA Silvio, tenente artiglieria.

DEFUNTI.

BRENGOLA Giuseppe, capitano fanteria riserva, distretto Aquila.	Morto ad Avezzano, il 13 gennaio 1915
CAVALIERE Antonio, capitano fanteria riserva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 15 settembre 1916.
IADICCO SPIGNESI Agostino, capitano fanteria riserva, distretto Caserta.	Id. a Caputa, il 22 febbraio 1918.
ZORUTTI Ettore, sottotenente M. T. fanteria (Genova) distretto Avellino.	Id. a Napoli, l'11 ottobre 1918.
MISA Paolo, tenente M. T. fanteria, distretto Lecce.	Id. ad Ancona, il 23 ottobre 1918.
FORNAROLI Ettore, maggiore medico complemento, distretto Bergamo.	Id. a Piacenza, il 22 luglio 1921.
LUPO Giuseppe, primo capitano fanteria non più inscritto nei ruoli, distretto Torino.	Id. a Sciolze, il 30 agosto 1921.
PICCARDI Ugo-Foscolo, tenente M. T. fanteria, distretto Roma.	Id. a Roma, il 7 settembre 1921.
AGRESTE Oreste, capitano fanteria riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il febbraio 1922.
LOLLUSA Giovanni, tenente M. T. fanteria, distretto Padova.	Id. a Padova, il 16 giugno 1922.
FILIBEK Guglielmo, tenente legione CC. RR. Roma.	Id. a Roma, il 20 luglio 1922.
MARENGO Carlo, capitano.	Id. a Parma il 22 luglio 1922.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 25, anno 1920, pag. 1402. — GRAPPELLI Riccardo, *invece di*: 30 fanteria, *leggasi*: 58 fanteria.

» 81, » 1920, » 4734. — VIVANTI Edoardo. Annullata la determinazione che lo riguarda.

» 28, » 1922, » 975. — CHIAYS cav. Silvio. — La decorrenza del collocamento in posizione ausiliaria speciale è stabilita al 1 settembre 1922, anzichè al 1 luglio 1922.

» 34, » 1922, » 1209. — MATTEI Simone, tenente arma aeronautica. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

» 34, » 1922, » 1209. — SPADACCINO Nicola, tenente arma aeronautica. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

» 39, » 1922, » 1395. — MOTTINO Ottavio, archivista; per la decorrenza dello stipendio di diritto e di fatto, *invece di*: « dal 1-5-1919 al 29-10-1919 » *leggasi*: dal 1-5-1919 al 24-10-1919 ».

» 44, » 1922, » 1625. — CELENTANI Marcello. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

» 44, » 1922, » 1625. — GIULIANI Pietro, *invece di*: sezione sommissariato Genova, *leggasi*: 90 fanteria.

» 44, » 1922, » 1632. — GELARDI Roberto. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

» 45, » 1922, » 1655. — CICCARELLI Stanislao maggiore 225 fanteria, *leggasi*: CICARELLI Stanislao maggiore 225 fanteria.

» 45, » 1922, » 1674. — ZACCO Francesco, *invece di*: deposito 40 fanteria, *leggasi*: deposito Torino O.

» 45, » 1922, » 1676. — ZACCO Francesco, *invece di*: deposito 40 fanteria, *leggasi*: deposito Torino O.

» 48, » 1922, » 1780. — FALANGA Giuseppe, *invece di*: trasferito a disposizione legione CC. RR. Palermo, *leggasi*: trasferito a disposizione legione CC. RR. Messina.

» 48, » 1922, » 1786. — CRISCUOLO Alfredo, capitano 23 fanteria, dopo le parole: destinato 23 fanteria, *aggiungasi*: rimanendo assegnato come contro.

» 48, » 1922, » 1786. — CRISCUOLO Alfredo, capitano 23 fanteria, *invece di*: comandato 12 divisione fanteria, *leggasi*: assegnato 12 divisione fanteria.

» 48, » 1922, » 1801. — BARBARO Benedetto, *invece di*: deposito 26 fanteria *leggasi*: deposito Cagliari (46 fanteria).

» 48, » 1922, » 1812. — Le rettifiche di cui ai regi decreti in data 29 aprile, 27 maggio, 26 settembre 1920, 3 novembre, 4 dicembre, 15 dicembre 1921 e 24 aprile 1922 riflettenti la conferma nel grado dei sottufficiali del R. Esercito in applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, sono state effettuate con il R. decreto 30-7-1922.

» 49, » 1922, » 1833 — PECCI Domenico, *invece di*: d'autorità, *leggasi*: a domanda.

Dispensa 49, anno 1922, pag. 1834. — BRESCIANI Luigi, capitano 9 fanteria, *leggasi*: BRESCIANI Luigi, capitano 9 alpini.

» 49, » 1922, » 1839. — ALBARELLA Roberto, nella 1ª parte della variazione, *invece di*: 8 pesante campale, *leggasi*: 1 montagna

» 50, » 1922, » 1875. — ALESSANDRONI Giovanni, *invece di*: d'autorità, *leggasi*: a domanda.

» 50, » 1922, » 1876. — AFELTRA Cesare, maggiore ufficio ricuperi Padova, *leggasi*: AFELTRA Cesare, maggiore 3 bersaglieri assegnato ufficio ricuperi Padova.

» 50, » 1922, » 1877. — CAROLEI Marco, *leggasi*: CAROLEI Francesco.

» 50, » 1922, » 1880. — VALENTINO Nicola, dopo: 4 bersaglieri, *aggiungasi*: assegnato Ministero guerra, e dopo: 43 fanteria, *aggiungasi*: continuando come contro.

» 50, » 1922, » 1881. — PISCIOTTA Giuseppe capitano 40 fanteria, *invece di*: 30 bersaglieri, *leggasi*: 40 fanteria.

» 50, » 1922, » 1882. — CASALE Giacobino, tenente già del 1 bersaglieri, trasferito 40 fanteria, *leggasi*: CASALI Giacobino.

» 50, » 1922, » 1882. — SPADACCINO Nicola, tenente arma aeronautica. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

» 50, » 1922, » 1882. — DEGLI ESPOSITI Vittorio, tenente già del 2 bersaglieri trasferito 82 fanteria, *leggasi*: DEGLI ESPOSTI Vittorio.

» 50, » 1922, » 1883. — RAFFAELE Giuseppe, tenente collegio militare Roma. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

» 50, » 1922, » 1883. — MORI Andrea, tenente 52 fanteria. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

» 50, » 1922, » 1883. — MATTEI Simone, tenente (arma aeronautica). — Intentendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

» 50, » 1922, » 1883. — PAPA Francesco, tenente 16 fanteria. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

» 50, » 1922, » 1884. — TANTURA Alessandro, tenente già del 55 fanteria, trasferito 7 alpini, *leggasi*: TANDURA Alessandro.

» 50, » 1922, » 1884. — RAUCCI Alberto, *invece di*: 1 bersaglieri, *leggasi*: 30 fanteria.

» 50, » 1922, » 1886. — TENTA Ennio, sottotenente già del 7 fanteria trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Milano, *leggasi*: TRENTA Ennio.

» 50, » 1922, » 1894. — ARMAUD UGON Augusto, *leggasi*: distretto Pinerolo deposito Ivrea (4 alpini).

» 50, » 1922, » 1895. — CONTERNO Giusto, *invece di*: Mondovì (1 alpini), *leggasi*: Cuneo (2 alpini).

» 50, » 1922, » 1895. — CONTERNO Giusto, *invece di*: distretto Cuneo, deposito Mondovì, (1 alpini), *leggasi*: distretto Cuneo, deposito Cuneo 2 alpini.

Dispensa 50, anno 1922, pag. 1896. — CIUFFANI Mario, *leggasi*: distretto Firenze, deposito Barletta (12 bersaglieri)

» 50, » 1922, » 1896. — CECCHI Cesare, *invece di*: (1 granatieri Roma), *leggasi*: (2 granatieri Parma).

» 50, » 1922, » 1896. — DEL PIO Aldo, *invece di*: Vercelli (53 id.), *leggasi*: Novara (54 id.).

» 50, » 1922, » 1897. — GALTIER Fedele, *invece di*: Pola (74 id.), *leggasi*: Frosinone (59 id.).

» 50, » 1922, » 1897. — GARBUGLI Bruno, *invece di*: 39, *leggasi*: 59.

» 50, » 1922, » 1900. — GALTIER Fedele, *invece di*: distretto Roma, deposito Pola (74 fant.) *leggasi*: distretto Roma, deposito Frosinone (59 fant.).

» 50, » 1922, » 1900. — ARNETOLI Alessandro, *invece di*: Parma, (2 granatieri), *leggasi*: Roma (1 granatieri).

» 50, » 1922, » 1903. — MAGNAGHI Mario, *invece di*: 4 id., *leggasi*: 1 granatieri.

» 50, » 1922, » 1904. — PELLEGRINELLI Giulio, *invece di*: Trieste, *leggasi*: Macerata.

» 50, » 1922, » 1905. — SARDU Paolo, *invece di*: 9 fanteria, *leggasi*: 91 fanteria.

» 50, » 1922, » 1905. — SABBADINI Cesare, *invece di*: 13 fanteria, *leggasi*: 11 fanteria.

» 50, » 1922, » 1905. — SALAZARI Vincenzo, *invece di*: 22 fanteria, *leggasi*: 21 fanteria.

» 50, » 1922, » 1905. — TARCHETTI Marcello, *invece di*: 15, *leggasi*: 151.

» 50, » 1922, » 1910. — ABRILE Renato, sottotenente artiglieria, *invece di*: destinato misto autoportato, *leggasi*: destinato 6 campagna.

» 50, » 1922, » 1914. — DE MATTAEIS Luigi, sottotenente artiglieria, *invece di*: 5 pesante campale, *leggasi*: 8 pesante campale.

» 50, » 1922, » 1914. — COSENZA Francesco, sottotenente artiglieria, *invece di*: 13 pesante campale, *leggasi*: 8 pesante campale.

» 50, » 1922, » 1914. — SPEZIALE Mario, sottotenente artiglieria, *invece di*: 13 pesante campale, *leggasi*: 1 costa.

» 50, » 1922, » 1924. — CABERTI Achille. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad uffiziale nell'ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

» 50, » 1922, » 1924. — ANTONIOLI Ferdinando. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

» 51, » 1922, » 1930. — SCHIAFFARELLI Olinto, *leggasi*: CHIAFFARELLI Olinto.

» 51, » 1922, » 1932. — CALORI cav. Giuseppe, maggiore 5 alpini, *leggasi*: CALORI cav. Salvatore, maggiore 5 alpini.

Il Ministro — **Solerl.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0.50**

(1083) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 54ª 1922 9 Settembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

RABBI cav. Francesco, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-6-1922).

I seguenti colonnelli a disposizione Ministero guerra, cessano da tale posizione e sono nominati comandanti delle legioni territoriali a fianco di ciascuno di essi indicate: (*R. D.* 21-8-1922).

BRIZIO cav. Giuseppe, agli effetti amministrativi a disposizione legione Milano.	Comandante legione Catanzaro.
CELORIA cav. Candido, id. id. id. Alessandria.	Id. id. Cagliari.

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 18-6-1922).

VACHINO cav. Alfredo. | BONORA cav. Angelo.

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati ufficiali nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 18-6-1922).

MONTANARI cav. Giuseppe. | CASAVECCHIA cav. Silvio.

SANTUCCI cav. Giacinto, tenente colonnello legione Messina. — Promosso colonnello e collocato a disposizione Ministero guerra e agli effetti amministrativi a disposizione legione Milano. (*R. D.* 21-8-1922)

MAGGIORI.

APOLLONIO cav. Antonio, maggiore battaglione mobile Milano 1. — Promosso tenente colonnello. (*R. D.* 21-8-1922).

I seguenti maggiori sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 18-6-1922).

CIBRARIO cav. Ottavio. | TAGLIAVACCHE cav. Filippo.

DE LORENZI cav. Francesco, maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 18-6-1922).

CAPITANI.

VIOLA Luigi, capitano scuola allievi sott'ufficiali. — Promosso maggiore. (*R. D.* 21-8-1922).

SEQUI Ernesto, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Rimosso dal grado e dall'impiego a datare dal 15 dicembre 1921.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 53).

JURGES Guido, capitano in aspettativa di sei mesi dal 7 dicembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 13 dicembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi dal 7 giugno 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 39).

TENENTI.

GONI Enrico, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 18-6-1922).

FRENI Angelo, tenente in aspettativa per motivi speciali per sei mesi dal 29 gennaio 1922 (R. decreto 29 gennaio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 29 luglio 1922 e richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa, dal 30 luglio 1922. Destinato tenente Lentini, legione Messina.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 40).

PELLEGRINI Ottorino, tenente legione allievi. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi, dal 24 luglio 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 41).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sott'ufficiali allievi presso la scuola allievi ufficiali dei carabinieri reali, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa con anzianità assoluta dalla data del presente decreto.
(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 6-9-1922, *registro* 239, *fog.* 266).

EUGENI-NULLI Andrea, maresciallo di alloggio.	Destinato legione allievi.
STENDARDI Ivan, id. id.	Id. id. id.
SAPORA Vincenzo, brigadiere.	Id. battaglione mobile Roma 2.
PELLEGRINO Carlo, maresciallo maggiore.	Id. id. id. Bari.
DI DIO Vincenzo, id. d'alloggio.	Id. id. id. Palermo.

STERZI Pietro, maresciallo d'alloggio.	Destinato battaglione mobile Milano 2.
SINISI Nicolò, id. id.	Id. id. id. Roma 1.
NARDONI Massimo, id. id.	Id. id. id. Roma 3.
ANTICO Angelo, id. capo.	Id. id. id. Verona.
BANDELLONI Bruno, id. d'alloggio.	Id. legione allievi.
CORVO Carlo, brigadiere.	Id. battaglione mobile Torino 1.
SILVINI Arnaldo, maresciallo maggiore.	Id. id. id. Firenze.
MARCHETTI Mario, brigadiere.	Destinato battaglione mobile Verona.
BASSI Giovanni Battista, maresciallo d'alloggio.	Id. id. id. Bari.
VIGNONE Giuseppe, id. id.	Id. id. id. Alessandria.
CACCIOLA Pietro, id. id.	Id. id. id. Ancona.
CONDO' Domenico, brigadiere.	Id. id. id. Bari.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

DE LAMA cav. Mario, colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 26 marzo 1921.
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 18-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 358).

LOMBARDI Michele di Pompeo, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-8-1922 - *reg.* 35, *foglio* 65).

DI LABIO cav. Domenico, colonnello comandante distretto Chieti. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Chieti dal 20 agosto 1922. (*R. D.* 29-8-1922).

CUNIETTI cav. Alessandro, colonnello comandante distretto Tolmino. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 14 marzo 1922.
(*R. D.* 29-8-1922).

CUNIETTI cav. Alessandro, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa dalla suindicata posizione ed è nominato comandante distretto Monza, dal 3 aprile 1922.
(*R. D.* 29-8-1922).

PETROPOLI cav. Giovanni, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa dalla suindicata posizione ed è nominato comandante distretto Tolmino, dal 29 marzo 1922.
(*R. D.* 29-8-1922).

TENENTI COLONNELLI

GIAI-VIA Domenico di Felice, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-8-1922 - *reg.* 35, *foglio* 58).

HERCOLANI GADDI cav. Antonio, tenente colonnello 4 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a domanda, per la durata di mesi quattro, dal 1 settembre 1922.
(*R. D.* 29-8-1922).

BENUSSI Francesco, tenente colonnello 5 alpini. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego a mente dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806 sullo stato degli ufficiali, dal 10 luglio 1922. (*R. D.* 29-8-1922).

MORENO cav. Mario, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare Genova. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 agosto 1922 e dalla stessa data è assegnato comando designato armata di Firenze, al quale dovrà presentarsi il 16 ottobre 1922. (*Det. M.* 3-9-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *reg.* 238 - *foglio* 365).

CARIAGGI Augusto.	Dal 1 maggio 1922. Destinato 158 fanteria.
FAGGIONI Luigi.	Dal 16 maggio 1922. Destinato 80 fanteria.
CALABRIA Guido.	Dal 16 maggio 1922. Destinato 59 fanteria.

SIVORI Raffaele, maggiore 20 fanteria. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione di quadri.

(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-8-1922 - *reg.* 238 - *foglio* 365).

SIVORI Raffaele, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per mesi sette, dal 1 luglio 1922.

(*R. D.* 29-6-1922) - *registrato alla Corte dei conti il* 28-8-1922 - *reg.* 238 - *fog.* 365).

STAMPA Mario di Emilio, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-8-1922 - *reg.* 35, *foglio* 71).

POLETTI Vero, maggiore 91 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego a mente dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806 sullo stato degli ufficiali dal 10 luglio 1922. (*R. D.* 29-8-1922).

PEPE Enrico, maggiore distretto Oristano. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego. (*R. D.* 29-8-1922).

SARRA cav. Italo, maggiore 31 fanteria, assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 10 luglio 1921. (Determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 3-9-1922).

CONFORTI cav. Lucio, maggiore 6 fanteria, assegnato comando corpo armata Palermo. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 20 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 86 fanteria, al quale dovrà presentarsi il 28 settembre 1922. (*Det. M.* 3-9-1922).

BARTERI Adriano, maggiore battaglione complementare brigata Campania. — Trasferito 135 fanteria il 31 dicembre 1918. (*Det. M.* 3-9-1922).

BARTERI Adriano, maggiore 135 fanteria. — Trasferito 34 fanteria il 10 agosto 1922. (*Det. M.* 3-9-1922).

BETTINI Gino, maggiore 55 fanteria, assegnato scuola centrale fanteria. — Trasferito scuola centrale fanteria. (*Det. M.* 3-9-1922).

BORGOGNO Guido, maggiore 43 fanteria assegnato commissione requisizione cereali di Alessandria ed agli effetti amministrativi al 37 fanteria. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 30 giugno 1922. (*Det. M.* 3-9-1922).

FABRONI cav. Umberto, maggiore. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 30 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 158 fanteria. (*Det. M.* 3-9-1922).

PRIMI CAPITANI.

MINUTELLI Alessandro, primo capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 28 maggio 1920 per aver raggiunto i limiti di età prescritti.
(*R. D.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 148).

CAPITANI.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 6-6-1922, - *registrato alla Corte dei conti il* 28-8-1922 - *reg.* 238, *foglio* 365).

TABELLINI Guido.	Dal 16 maggio 1922. Destinato 27 fanteria.
GHILARDI Carlo.	Dal 16 maggio 1922. Destinato 17 fanteria.
LAMBERTUCCI Enrico.	Dal 16 maggio 1922. Destinato 23 fanteria.
MIOZZO Ferruccio.	Dal 16 maggio 1922. Destinato 44 fanteria.
GAMBERINI Luigi.	Dal 16 maggio 1922. Destinato 26 fanteria.
SANTOLLA Vincenzo.	Dal 16 maggio 1922. Destinato 70 fanteria.
SOMASCHINI Valentino.	Dal 16 maggio 1922. Destinato 226 fanteria.
BALIVIERA Mario.	Dal 1 giugno 1922. Destinato 231 fanteria, assegnato Ministero guerra.
PIZZOLOSO Tito.	Dal 1 giugno 1922. Destinato distretto Belluno.
MORETTI Ugo.	Dal 16 maggio 1922. Destinato distretto Rovigo.
FACCI Giovanni.	Dal 1 giugno 1922. Destinato 151 fanteria.
TARDINI Giuseppe.	Dal 1 giugno 1922. Destinato 48 fanteria.
MORICI Giuseppe.	Dal 16 giugno 1922. Destinato 1 fanteria, assegnato Ministero guerra.
POGGI Lorenzo.	Dal 16 giugno 1922. Destinato distretto Belluno.
LANFRANCO Luigi.	Dal 16 giugno 1922. Destinato distretto Grosseto.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio, a loro domanda, dalla data e con destinazione di ciascuno a fianco indicata:
(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-8-1922 - *reg.* 238, *fog.* 365).

DRAGO CRIMI Antonio.	Dal 25 gennaio 1922. Destinato 74 fanteria.
COMUNALE Filiberto.	Dal 9 aprile 1922. Destinato 22 fanteria.

CAUTELA Giuseppe.	Dal 27 luglio 1921. Destinato 10 fanteria.
DE BENEDICTIS Saverio.	Dal 20 marzo 1922. Destinato 64 fanteria.
IMBRIANI Francesco.	Dal 20 aprile 1922. Destinato 48 fanteria.
ROSSI Filippo.	Dal 25 febbraio 1921. Destinato 51 fanteria.
TIRONE Ercole.	Dal 12 febbraio 1921. Destinato 57 fanteria.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono trasferiti, a loro domanda, in aspettativa per motivi speciali per un anno dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *reg.* 238, *fog.* 365).

BISOGNI Vincenzo.	Dal 16 febbraio 1922.
GAMBACORTI PASSERINI Gino.	Dal 1 marzo 1922.
MAIORFI Bruno.	Dal 16 id. 1922.
MENTIGAZZI Domenico.	Dal 16 id. 1922.
PEDRINELLI CARRARA Luigi.	Dal 16 id. 1922.
TORELLI MASSIMI Lelio.	Dal 15 maggio 1922.

OTTINO Luigi di Giovanni, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 68).

LOASSES Roberto di Ottavio, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 69).

PADOVANI Aurelio di Vincenzo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 70).

DE SCALZI Edilio, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio effettivo. (*R. D.* 29-8-1922).

DE SCALZI Edilio, capitano in aspettiva per riduzione quadri. — E' trasferito in aspettativa per motivi speciali per la durata di mesi sei, dal 16 agosto 1922. (*R. D.* 29-8-1922).

COLLETTA Giuseppe, capitano 66 fanteria. — E' collocato in aspettativa per motivi speciali, a domanda, per la durata di mesi sei, dal 16 agosto 1922. (*R. D.* 29-8-1922).

CAMPOROTA Vincenzo, capitano distretto Castrovillari. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a domanda, per la durata di mesi dodici, dal 1 settembre 1922. (*R. D.* 29-8-1922).

PATERNITI Giuseppe, capitano in aspettativa per motivi speciali. — L'aspettativa concessagli con decreto 15 gennaio 1922 è prorogata, a sua domanda, di mesi sei dalla scadenza. (*R. D.* 29-8-1922).

CREMESE Cesare, capitano 2 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione impiego a mente dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali, dal 10 luglio 1922. (*R. D.* 29-8-1922).

MASSUCCO Luigi, capitano 36 fanteria comandato scuola militare Modena. — Collocato in aspettativa per sospensione impiego a mente dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali, dal 10 luglio 1922. (*R. D.* 29-8-1922).

MEDAGLIA cav. Ottavio, capitano 78 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 10 settembre 1922. Si presenterà al proprio corpo, il 1 ottobre 1922. (*Det. M.* 3-9-1922).

CHEF cav. Umberto, capitano 63 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 10 settembre 1922. Si presenterà al proprio corpo, il 1 ottobre 1922). (*Det. M.* 3-9-1922).

CREMESE Cesare, capitano 2 fanteria assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, il 10 luglio 1922. (*Det. M.* 3-9-1922).

ROTTINO Riccardo, capitano 56 fanteria assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 1 settembre 1922. (*Det. M.* 3-9-1922).

PILATI Alfredo, capitano 2 bersaglieri assegnato Ministero guerra. — Trasferito 17 fanteria, continuando a rimanere assegnato come sopra. (*Det. M.* 3-9-1922).

SEVERINO Antonio, capitano 52 fanteria assegnato 3 autoparco Taranto ed agli effetti amministrativi 9 fanteria. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 232 fanteria; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 31 ottobre p. v.). (*Det. M.* 3-9-1922).

CUCCI Giovan Battista, capitano 34 fanteria. — Trasferito 39 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 3-9-1922).

MARTINELLI Clemente, capitano 39 fanteria assegnato quale giudice supplente tribunale militare Napoli. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 20 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 3-9-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 3-9-1922).

BERTOCCI Paris, 68 fanteria, assegnato direzione commissariato corpo armata Milano.	Cessa di essere assegnato come contro.
BRUNETTI Giuseppe, 10 id.	Assegnato comando 22 divisione quale segretario di quel centro di educazione fisica.
LICURSI Michele, 4 bersaglieri.	Trasferito 92 fanteria.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 3-9-1922).

ARCES Gustavo, 9 fanteria.	Trasferito 24 fanteria.
BOGLIACCINO Orazio, 4 id., assegnato commissione requisizione cereali Caltanissetta.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 agosto 1922.
BOLDI Gino, 10 bersaglieri, id. quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento.	Id. id. id. ed è trasferito 6 bersaglieri.

CALO' Stefano, 24 fanteria.	Trasferito 9 fanteria.
CAMASSA Ferruccio, 32 id.	Id. 48 id.
CHESSA Giuseppe, 47 id., aiutante di campo brigata Casale.	Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 46 fanteria dal 16 agosto 1922.
CHIAPPERINI Carlo, 58 id.	Trasferito 93 fanteria.
DI DINO Salvatore, distretto Cefalù.	Trasferito distretto Acireale.
GASPARI Giuseppe, 12 fanteria.	Id. 19 fanteria.
MANFREDI Alfredo, 135 id.	Id. 80 id. dal 31 luglio 1922.
MAZZINI Vincenzo, 21 id.	Id. 86 id. dal 1 novembre 1919.
MAZZINI Vincenzo, 86 id.	Id. 232 id. dal 5 gennaio 1920.
MOTTA Giuseppe, 4 id.	Id. 17 id.
PALO Emilio, 9 id.	Id. 48 id.
PANCAMO Gioacchino, 86 id.	Id. 232 id. dal 5 gennaio 1920.
SALOMONE Riccardo, 56 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento 10 bersaglieri.
DE VECCHI Mario, 66 id.	Trasferito 71 fanteria ed assegnato tribunale militare Venezia con funzioni di segretario dall'8 agosto 1922.
ZAMORANI Giuseppe, 28 id.	Id. 28 id. del 23 aprile 1920.

LA LOGGIA Salvatore, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniale Tripolitania, il 30 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Messina.
(*Det. M.* 3-9-1922).

TENENTI.

PATRICOLO Carmelo, tenente 93 fanteria. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 9 luglio 1922 nella parte che si riferisce alla sua nomina in S. A. P.
(*R. D.* 21-8-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 3-9-1922).

CAPITO' Mario, 71 fanteria.	Assegnato ufficio militare stazione Bologna dal 3 luglio 1922.
CIACCIO Salvatore, 88 fanteria.	Trasferito 85 fanteria.
DEL MASTRO Tomaso, 20 id.	Assegnato autocentro Verona.
LAMBIASE Guglielmo, 30 id.	Trasferito 12 fanteria.
MORI Andrea, 52 id.	Assegnato reparto autonomo Goffredo Mameli.
VIOLA Alfredo, 62 id.	Trasferito distretto Cefalù.
PALAZZO Ugo, 66 id.	Id. 39 fanteria.
PORRATI Giuseppe, 1 id.	Id. 34 id. dal 28 gennaio 1920.
SARNO Donato, 60 id.	Id. 158 id.
TARTAGLIA Giuseppe, 13 fanteria.	Trasferito 40 fanteria.
TRONCHET Tullio Vittorio, 33 id.	Id. 62 id.

COLLEVECCHIO Giovanni, tenente 74 fanteria. — Trasferito 158 fanteria; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 31 ottobre p. v.). (*Det. M.* 3-9-1922).

STARA Giuseppe, tenente distretto Sassari. — Trasferito 45 fanteria; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 3-9-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) : (*Det. M.* 3-9-1922).

AQUILA Eugenio, 23 fanteria, assegnato centro automobilistico Palermo.	Cessa di essere assegnato come contro.
SERENO Costantino, 5 bersaglieri.	Trasferito 4 bersaglieri.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

ASINARI di BERNEZZO cav. Demetrio, tenente collonnello f. q. reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Collocato dal 27 ottobre 1921 in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per un anno).
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *reg.* 239 - *fog.* 74).

CAPITANI.

NASI Giorgio, capitano in aspettativa dal 4 gennaio 1920, per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 4 luglio 1922 con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato al reggimento Savoia cavalleria.
(*R. D.* 113-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *reg.* 239 - *fog.* 74).

BACCHINI Edmondo, capitano f. q. reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato in aspettativa dal 6 giugno 1921 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per un anno).
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *reg.* 239 - *fog.* 74).

AVARNA di GUALTIERI Carlo, capitano in aspettativa di un anno dal 20 agosto 1921 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 agosto 1922 e dal 21 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 settembre 1922 e destinato reggimento cavalleggeri di Firenze. (*R. D.* 21-8-1922).

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 16 settembre 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai R. decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto per ciascuno a fianco indicato con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della cirolare stessa, in base ad informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 29-8-1922).

ROSSI Guido Gaetano, reggimento cavalleggeri di Saluzzo.	Distretto Modena.
SPONZILLI Carlo, id. id. Vittorio Emanuele II.	Id. Milano.
AVARNA DI GUALTIERI Carlo, id. id. Firenze.	Id. Roma.
SEVERINI Oronzio, id. id. Saluzzo.	Id. Potenza.
FLORIO Giulio, in aspettiva per riduzione di quadri.	Id. Roma.
RASPONI Fabrizio, id. per infermità.	Id. Bologna.

Ai seguenti capitani è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni prescritte dall'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 339, dal 1 settembre 1922. (*Det. M.* 3-9-1922).

DODI cav. Pietro, scuola applicazione di cavalleria.
ROSSI Guido Gaetano, reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
PAOLUCCI delle RONCOLE march. Paolo, scuola applicazione di cavalleria.
TAPPI Carlo, reggimento cavalleggeri Guide.
DEROSSI di SANTA ROSA cav. Filippo A. A. id. id. id.
LAMBERTI nob. di SAVONA Cesare, reggimento Nizza cavalleria.
GALLEANI di SAINT AMBROISE cav. Marcellino, reggimento cavalleggeri di Aosta.

PISCIONE Guglielmo, capitano reggimento cavalleggeri di Firenze. — Nominato consegnatario magazzino v. e. predetto reggimento dal 23 marzo 1922. (*Deter. M.* 3-9-1922).

LANZA Riccardo, capitano reggimento cavalleggeri Firenze, assegnato scuola centrale educazione fisica. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 9 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri Monferrato; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il giorno 30 settembre). (*Det. M.* 3-9-1922).

TENENTI.

GIRIODI di MONASTERO Luigi, tenente in aspettativa di un anno dal 12 luglio 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per nove mesi dal 12 luglio 1921.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-8-1922, *reg.* 239, *fog.* 74).

GIRIODI di MONASTERO Luigi, tenente in aspettativa di 21 mesi per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 12 aprile 1922 e dal 13 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese, con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato al reggimento Nizza cavalleria.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-8-1922, *reg.* 239, *fog.* 74).

ROBERTI Giulio, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato assegnato centro automobilistico Palermo. — Cessa assegnato come sopra rientrando predetto reggimento; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 3-9-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

PIRAS cav. Ettore, tenente colonnello in aspettativa di sei mesi dal 3 marzo 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 31 marzo 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 settembre 1921 e richiamato in servizio effettivo dal 4 detto mese con decorrenza assegni dal 16 settembre 1921 e destinato 6 pesante campale.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1922 - *reg.* 239, *fog.* 69).

BALOCCO cav. Riccardo, tenente colonnello in aspettativa di nove mesi dal 1 novembre 1921 per motivi speciali (regi decreti 12 novembre 1921 e 4 maggio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 agosto 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 2 detto mese, con decorrenza assegni dal 16 agosto 1922 e destinato 11 pesante campale.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1922 - *reg.* 239, *fog.* 69).

LAVIANO cav. Francesco, tenente colonnello in servizio S. M., assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 21 settembre 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (Determinazione omessa anno 1921).

LAVIANO cav. Francesco, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato Ministero guerra. — Cessa di esser assegnato come sopra il 10 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 13 pesante campale, al quale dovrà presentarsi il 1 novembre 1922.

MALVANO cav. Mario Salomone, tenente colonnello gruppo peciale artiglieria Alta Slesia. — Trasferito 8 campagna. (*Det. M.* 3-9-1922).

MAGGIORI.

BELLATI cav. Cesare, maggiore 6 pesante. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di quattro mesi dal 18 giugno 1922 per motivi speciali (distretto Padova).
(*R. D.* 13-8-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922, *registro* 239, *fog.* 69).

CAPITANI.

RONDANI Camillo, capitano in aspettativa di due anni dal 16 ottobre 1920 per motivi speciali distretto Ravenna, (R. decreto 5 ottobre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 agosto 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 17 detto mese con decorrenza assegni dal 1 settembre 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 21 campagna.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922 - *reg.* 239, *fog.* 64).

GIORDANO Massimiliano di Giov. Battista, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922, *registro* 31, *fog.* 66).

CATANEO cav. Giuseppe, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (21 campagna). — Collocato dal 21 dicembre 1921 in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per la durata di un anno).
(*R. D.* 13-8-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922, *registro* 239, *fog.* 69).

PIRRI Tito, capitano 21 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di quattro mesi dal 16 giugno 1922, per motivi speciali.
(*R. D.* 13-8-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922, *registro* 239, *fog.* 69).

SCHIRRU Salvatore, capitano 16 campagna.— Collocato, a sua domanda, in aspettativa di quattro mesi dal 16 giugno 1922 per motivi speciali (distretto Cagliari).
(*R. D.* 13-8-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922, *registro* 239, *fog.* 69).

GALLETTI Marco, capitano 6 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di sei mesi per motivi speciali.
(*R. D.* 13-8-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922, *registro* 239, *fog.* 69).

LONGO Ferdinando, capitano 9 pesante campale. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922 - *reg.* 239 - *fog.* 68).

NICCOLINI Mario, capitano 1 montagna, assegnato comando divisione militare Novara. — Cessa di essere assegnato come sopra il 10 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 5 campagna, al quale dovrà presentarsi al 1 ottobre 1922. (*Det. M.* 3-9-1922).

ZURLA Gaddo, capitano 14 campagna. — Trasferito 1 pesante campale; (raggiungerà la nuova destinazione il 15 ottobre p. v.). (*Det. M.* 3-9-1922).

GAZZERI Carlo, capitano scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena. — Trasferito 3 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 3-9-1922).

GLORI Armando, capitano 19 campagna (T). — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 10 luglio 1922. (*Det. M.* 3-9-1922).

TENENTI.

CICCHINELLI Gustavo, tenente in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. — Collocato a riposo a decorrere dal 12 gennaio 1922 per aver raggiunto i limiti di età prescritti.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 146).

CATTOI Costantino, tenente in aspettativa di un anno per motivi speciali distretto Milano (R. decreto 4 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 4 agosto 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 64).

CIANTELLI Francesco, tenente in aspettativa dal 14 giugno 1919 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 27 luglio 1919). — Richiamato in servizio effettivo dal 14 aprile 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 1 pesante.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 69).

PORFILIO Ettore, tenente (treno) in aspettativa di un anno dal 4 agosto 1921 per motivi speciali distretto Campobasso (regi decreti 4 agosto 1921 e 9 marzo 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 4 agosto 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 5 detto mese con decorrenza assegni dal 16 agosto 1922 e destinato 3 campagna (treno).
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 69).

SITTA Ugo, tenente fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (14 pesante campale). — Rientra nei quadri dal 16 maggio 1921 e destinato 14 pesante campale.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 69).

VALLETTA Giovanni, tenente fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (2 campagna). — Rientra nei quadri dal 26 marzo 1922 e destinato 2 campagna.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 69).

BIANCHI Giovanni, tenente 1 montagna. — L'anzianità nel grado di tenente stabilita al 25 luglio 1920 con R. decreto 19 agosto 1921 è rettificata al 3 aprile 1920.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 67).

D'ASCENZI Romeo, tenente 3 campagna assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 5 settembre 1922 e, dalla stessa data è trasferito 1 costa al quale dovrà presentarsi il 25 settembre 1922. (*Det. M.* 3-9-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 3-9-1922).

SPAGNOL Gastone 1 costa.	Trasferito 2 costa.
RANDI Eugenio, 26 campagna.	Id. 10 pesante campale.
MORO Augusto 13 pesante campale.	Id. 5 campagna.
BOTTA Gino, 2 costa.	Id. 18 id.
LIPARINI Mario, 1 deposito scuola contro-aerei.	Id. compagnia autonoma carri armati.
ALTOBELLI Luigi, batteria autonoma carri assalto.	Id. 1 costa.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 3-9-1922).

POLACCO Giuseppe, gruppo speciale artiglieria Alta Slesia.	Trasferito 8 campagna.
MARIANI Arturo, id. id. id.	Id. 8 id.
MARINI Gino, id. id. id.	Id. 8 id.
CIANFRIN Ugo, id. id. id.	Id. 8 id.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

COZZI cav. Emilio, colonnello a disposizione (assegnato comando territoriale genio Verona). — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 1 settembre 1922.
Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920, n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto Roma con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 21-8-1922).

CROCCO cav. Gaetano, colonnello a disposizione. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 marzo 1922 (determinazione omessa). (*Det. M.* 3-9-1922).

CAPITANI.

TREVISI Giovanni, capitano 7 battaglione zappatori assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 1 aprile 1922. (*Det. M.* 3-9-1922).

CONVERSO Lorenzo, capitano 5 genio. — Trasferito 1 battaglione telegrafisti; (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 3-9-1922).

TENENTI

CASILINI Ernesto, tenente 8 battaglione zappatori. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sott'ufficiali Caserta. (*Det. M.* 3-9-1922).

SOTTOTENENTI.

LUCATELLI Carmine, sottotenente scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sott'ufficiali Roma. — Promosso tenente con anzianità 1 maggio 1920 continuando nell'attuale destinazione.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 66).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

MIGLIACCIO Giovanni di Pasquale, maggiore medico. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 67).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio sono richiamati in servizio dalla data per ciascuno indicata:

(*R. D.* 29-8-1922).

MILETTI Ernesto.	Dal 25 marzo 1921 ed assegnato 94 fanteria.
POLIZZI Antonio.	Id. 23 giugno 1922, id. ospedale succursale Genova.

PEDRINI Antonio, capitano medico a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Cirenaica. — Cessa di essere a disposizione Ministero colonie, dal 4 giugno 1922 e dalla stessa data è trasferito 21 campagna. (*R. D.* 29-8-1922).

TENENTI.

BARNABA Leonardo, tenente medico R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 6 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 14 campagna. (*Det. M.* 8-9-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli commissari sono trasferiti alle direzioni di commissariato a fianco di ciascuno indicate: (*Det. M.* 5-9-1922).

BERTOLINI cav. Giovanni, direzione commissariato Verona.	Trasferito direzione commissariato Torino.
PALVIS cav. Carlo, id. id. Bari.	Id. id. Verona.
BRUSASCO cav. Italo, id. id. Torino.	Id. id. Bari.

CAPITANI.

MANGIONE Giuseppe, capitano commissario, ora defunto. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 66).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

PRIMI CAPITANI.

BATTILANA cav. Luigi, primo capitano amministrazione 70 fanteria. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 4 agosto 1922. (*R. D.* 27-8-1922).

CAPITANI.

D'ERCOLE Parmenide, capitano amministrazione, ora a riposo. — L'aspettativa di mesi trentasei, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessagli con i regi decreti 5 gennaio 1913, 1 marzo 1914 e 4 febbraio 1915 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da causa di servizio.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 42).

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno segnati; (raggiungeranno la nuova destinazione il giorno 16 ottobre p. v.).

(*Det. M.* 5-9-1922).

BARSI Cesare, scuola centrale di artiglieria.	Trasferito 8 bersaglieri.
FRANCHI Fenzio, magazzino casermaggio di Udine.	Id. 9 alpini.

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono promossi capitani con le anzianità e decorrenze per gli assegni rispettivamente sottoindicate:

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 43).

Con anzianità 16 *giugno* 1921 *e decorrenza assegni dalla data stessa*:

D'ANDREA Carlo, 5 bersaglieri.	Seguirà nel ruolo il capitano *Macaluso* Giuseppe.

Con anzianità 12 *novembre* 1921 *e decorrenza assegni dal* 16 *novembre* 1921:

IACONA Giovanni, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Seguirà nel ruolo il capitano *Franchi* Fenzio.

Con anzianità 4 *maggio* 1922 *e decorrenza assegni dal* 16 *maggio* 1922:

FINOCCHI Umberto, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.	Seguirà nel ruolo il capitano *Valentino* Giuseppe.
VERGER Roberto, 39 fanteria.	Id. id. *Forte* Adolfo.

Con anzianità 29 *giugno* 1922 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1922:

CAMILLERI Giuseppe, ex reggimento cavalleggeri Roma.	Precederà nel ruolo il capitano *Pagani* Ferdinando.

FINOCCHI Umberto, tenente amministrazione a disposizione Ministero colonie. — Cessa di essere a disposizione come sopra il 23 novembre 1918 e dalla stessa data è trasferito nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica (determinazione omessa anno 1918).

(*Det. M.* 3-9-1922).

IMPIEGATI CIVILI

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

NAPPA cav. Francesco, ragioniere geometra, direzione genio Bari, sottodirezione Ancona (sezione Chieti). — Trasferito direzione genio Roma (comandato Ministero guerra - servizio genio). (*Det. M.* 3-9-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

BENVENUTI Egisto, primo assistente del genio. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1921 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1922 - *registro* 41, *fog.* 144).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

COSTA Quinto, tenente colonnello medico in posizione ausiliaria speciale, distretto Alessandria. — Trasferito, per cambio di residenza, distretto Torino dal quale riceverà gli assegni di posizione ausiliaria speciale. (*Det. M.* 8-9-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

DEL MEDICO cav. Sigismondo, colonnello commissario, distretto Torino. — Richiamato temporaneamente in servizio effettivo dall'8 febbraio al 14 marzo 1920, con diritto allo stipendio annuo di lire 13.000.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1922 - *reg.* 236, *fog.* 119).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

ACHILLINI cav. Ettore, tenente colonnello amministrazione, il cui collocamento in posizione ausiliaria, è compreso a pagina 3017 del *bollettino ufficiale* n. 65 del 1921. — Assegnato per mobilitazione ed effetti amministrativi distretto Parma. (*Det. M.* 3-9-1922).

MAGGIORI.

CALASSO cav. Temistocle, maggiore amministrazione, il cui collocamento in posizione ausiliaria, è compreso a pagina 2884 del *bollettino ufficiale* n. 60 del 1921. — Assegnato per mobilitazione ed effetti amministrativi distretto Ancona. (*Det. M.* 3-9-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

BIZZARRI Ettore di Alfonso, capitano distretto Torino, deposito Ascoli Piceno. — [illegible] la rinunzia al grado a datare dal 28 marzo 1922. (*R. D.* [illegible])

TENENTI.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* [illegible])

BORREANI Augusto di Alessandro, distretto Mondovì, deposito Treviso.	Dal 15 novembre 1921.
LEPRONI Guido di Ferruccio, id. Roma, id. Verona Ve.	Dal 17 aprile 1922.
SARRA Giuseppe di Gaetano, id. Sulmona, id. Viterbo.	Dal 13 maggio 1922.
FALCONE Rosario di Antonio, deposito Bari.	Dal 26 id. 1922.
IANNI Riccardo di Ottavio, distretto Roma, deposito Verona Vi.	Dal 29 id. 1922.
COLANDREA Antonio di Vincenzo, id. Napoli, id. Potenza.	Dal 7 giugno [illegible]
OGGIANO Vincenzo, distretto Lecce, deposito Taranto.	Dal 22 giugno [illegible]
RUGGIERO Antonio Ciro fu Pasquale, (B) id. Avellino, id. Barletta.	Dal 25 id. [illegible]
BARBASSATTI Ferruccio, deposito Verona Ve.	Dal [illegible]
BRUNO Maurizio (B), distretto Savona, deposito Verona Ve.	Dal [illegible]

DI NOTO Giuseppe, tenente. — Lo stipendio [illegible] (*D. M.* 14-8-1922 - *registrato alle Corte dei conti il* [illegible])

SCARLATA Vincenzo, tenente 43 fanteria. — [illegible] coloniali Tripolitania, dal 10 luglio 1922.

NOTIFICAZIONI

TASCA Albino, tenente distretto Novara deposito 2 alpini. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Torino in data 27 luglio 1921.

NASTASI Francesco, tenente deposito Avellino. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 27 agosto 1921 della corte di assise di Messina.

PAGANI Ernesto, tenente distretto Como, deposito 4 alpini. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Firenze in data 14 luglio 1921.

SOTTOTENENTI

I seguenti sergenti allievi ufficiali, sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento, con anzianità 10 agosto 1922 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato al comando del quale, si presenteranno il mattino del 1 settembre 1922 per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina: (*R. D.* 29-8-1922).

CIONCI Spartaco.	Distretto residenza Roma, deposito Bologna (6 bersaglieri).
COLLINA Alberto.	Id. Firenze, id. Perugia (51 fanteria).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 21-8-1922).

BIANCHINI Umberto di Girolamo, distretto Ancona, deposito Ancona.	Dal 1 maggio 1922.
SPALTINI Ernesto Luigi di Antonio, id. Pavia, id. Catania.	Dal 5 agosto 1921.
IORIO Guido di Filippo, id. Caserta, id. Caserta.	Dal 19 settembre 1921.
SALMERI Giovanni di Antonio, id. Sassari, deposito Firenze N-O.	Dal 17 dicembre 1921.
AMBROSI Giovanni di Emanuele, id. Bari, id. Lecce.	Dal 25 aprile 1922.
PALLADINO Ulisse fu Tommaso, id. Lecce, id. Napoli nord.	Dal 29 maggio 1922.
CERILLO Mario, di Alfonso, id. Napoli, id. Treviso.	Dal 23 giugno 1922.
BARBANI Cesare, distretto Modena, deposito Perugia.	Dal 17 luglio 1922.
SARTORI Giovanni fu Giuseppe, id. Mondovì, id. Cuneo.	Dal 28 agosto 1922.
VERZILLO Michele di Giuseppe, id. Avellino, id. Avellino.	Dal 21 id. 1922.
PANEI Matteo di Giovanni, id. Aquila, id. Udine.	Dal 21 id. 1922.

AGNELLO Gerolamo, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 14-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 25-8-1922, *reg.* 238, *fog.* 346).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nell'arma aeronautica e destinati ai corpi e reparti a fianco di ciascuno indicati, cui resteranno effettivi per mobilitazione:

(*Det. M.* 3-9-1922).

AMBROSI Girolamo, 81 fanteria assegnato gruppo aerostieri.	Destinato gruppo aerostieri cessando assegnato come contro.
ARNEODO Giovanni, 92 id. id. raggruppamento aeroplani.	Id. 1 raggruppamento aeroplani cessando assegnato come contro.
BELLOI Ugo, 82 id. id. gruppo dirigibilisti.	Id. gruppo dirigibilisti id. id.
CATANZARO Enrico, 21 id. id. 1 raggruppamento aeroplani.	Id. 1 rappruppamento aeroplani id. id.
DI GIACOMO Gaetano, 63 id. id. gruppo aerostieri.	Id. gruppo aerostieri id. id.
DEL DRAGO Mario, 59 fanteria assegnato gruppo dirigibilisti.	Destinato gruppo dirigibilisti cessando assegnato come contro.
FERRONE Amedeo, 9 id. id. gruppo aerostieri.	Id. id. aerostieri id. id.
FABBRI Fausto, 27 id. id. id. dirigibilisti.	Id. id. dirigibilisti id. id.
GUSMAN Vincenzo, 47 id. id. id. aerostieri.	Id. id. aerostieri id. d
GIARDI Angelo, 87 id. id. id. aerostieri.	Id. id. id.
CAMBI Enzo, 87 id. id. id. dirigibilisti.	Id. id. dirigibilisti id. id.
MIGNUCCI Antonio, 57 fanteria, assegnato gruppo aerostieri.	Destinato gruppo aerostieri cessando assegnato come contro.
MAGLIANO Mario, 9 id. id. id. aerostieri.	Id. id. id.
MARUGO Domenico 226 id. id. id. id.	Id. id. id.
MANFREDI Mario, 81 id. id. id. id.	Id. id. id.
MENCACCI Lorenzo, 82 id. id. id. id.	Id. id. id.
MANCINI Mario, 93 id. id. id. id.	Id. id. id.
MOCCAGATTA Giovanni, 37 fanteria assegnato gruppo dirigibilisti.	Destinato gruppo dirigibilisti cessando assegnato come contro.
RAVEGNANI Mario, 27 id. id. id. id.	Id. id. id.
STREITO Fernando, 54 id. id. idaerostieri.	Id. id. aerostieri id. id.
VECCHIETTI Giovanni, 59 id. id. id. dirigibilisti.	Id. id. dirigibilisti id. id.
ZEDDA Guglielmo, 15 id. id. 1 raggruppamento aeroplani.	Id. 1 raggruppamento aeroplani id. id.

NOTIFICAZIONI

PISCITELLI Filippo, sottotenente distretto Napoli, deposito Roma nord est. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 30 giugno 1921 del tribunale militare speciale di Milano.

LEONTINI Giacomo, sottotenente distretto Siracusa, deposito Cuneo. — Incorso nella perdita del grado a norma dell'art. 71 lettera *c* della legge sullo stato degli ufficiali.

I sergenti allievi ufficiali compresi nella dispensa 53 del *bollettino ufficiale* c. a. da pagina 2057 a 2058 (capolista *Aquilano* Giuseppe) sono stati nominati sottotenenti di complemento di fanteria con R. decreto 29 agosto 1922.

I sergenti allievi ufficiali compresi nella dispensa 51 del *bollettino ufficiale* c. a. da pagina 1962 a 1966 (capolista *Agnello* Vittorio) sono stati nominati sottotenenti di complemento con R. decreto 21 agosto 1922.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito con anzianità 6 agosto 1922.

Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato. Coloro che non si sono presentati al corpo rispettivamente indicato il 1 settembre, si presenteranno il mattino del successivo giorno 14. (*R. D.* 29-8-1922).

DRAGONE Sergio Dante.	Reggimento Savoia cavalleria.
CELLI Alessandro	Id. id. id.
MOSCHINI Carlo	Id. cavalleggeri Guide.
GATTI Mario.	Id. Savoia cavalleria.
CICOGNA Gian Luca.	Id. id. id.
MAGNARAPA Vincenzo	Id. cavalleggeri di Alessandria.
FERRACINI Gio. Battista.	Id. Genova cavalleria.
DE PAOLIS Giovanni.	Id. cavalleggeri di Saluzzo.
BERIZZI Lorenzo.	Id. id. V. E. II.
VISCONTI DI MODRONE Guido.	Id. id. di Novara.
MOSCHINI Aldo.	Id. Nizza cavalleria.
CROCCO Augusto.	Id. cavalleggeri di Firenze.
IMPERATORI Tacito.	Reggimento cavalleggeri di Aosta.
BERRETTA Antonio.	Id. id. di Novara.
VIGO Cesare.	Id. id. di Saluzzo.
DE CHECCHI Antonio.	Id. id. Guide.
FRANCESCHINI Arturo.	Id. id. V. E. II.
FABBRI Antonio.	Id. id. di Aosta.
PENATI Beniamino.	Id. Genova cavalleria.
DELLE CESE Vittorio.	Id. cavalleggeri V. E. II.
DELLA NOCE Camillo.	Id. id. di Monferrato.
ANNIFOSSI Luigi.	Id. id. id.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria in applicazione dell'arta 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito con anzianità 6 agosto 1922.

Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato. Coloro che non si sono presentati al rispettivo corpo il 1 settembre si presenteranno il mattino del 14 successivo. (*R. D.* 29-8-1922).

COMINI Osvaldo.	27 campagna.
CASOLARI Vittorio.	6 pesante campale.
BATTAGLIA Giuseppe.	6 id.id.
BRAMBILLA Renato.	Misto autoportato.
BALESTRERI Emilio.	1 pesante campale.
BONZI Giuseppe.	Misto autoportato.
ZANOTTI Cavazzoni Amedeo.	2 campagna.
VOLPI Guido.	21 id.
TESTORI Giuseppe.	1 id.
STORACE Mario.	21 id.
GAMBARO Luigi.	Misto autoportato.
GARGANESE Eufremio Salvatore.	7 pesante campale.
GIARDINO Giuseppe.	2 pesante campale.

SFORZINI Gaspare.	5 campagna.
RIGAMONTI Enzo.	26 id.
ROLANDO Luigi.	19 id.
PALUMBO Federico.	14 id.
NOSEDA Ettore.	26 id.
MORBIN Luigi.	17 id.
MARTUCCI Saverio.	Misto autoportato.
ORLANDO Alfredo.	10 id.
LANTRUA Francesco.	19 id.
DE SANTIS Eugenio.	18 id.
CAPPELLETTI Norberto.	13 pesante campale.
CAVAZZA Alessandro.	2 campagna.
COSENTINI Achille.	8 id.
COLOMBI Ardito.	1 montagna.
CHIAPPINI Lorenzo.	6 campagna.
BERGAMASCO Luigi.	11 id.
BOSINI Silvio.	8 id.
COTTI COMETTI Gio Battista.	7 id.
BATTAGLIA Battista.	11 id.
DI NICOLANTONIO Roberto.	16 id.
ALBANI Angelo.	9 id.
DIVERIO Ettore.	22 id.
PIROLO Amedeo.	25 id.
RICHIEDEI Salvatore.	7 id.
BONESCHI Giuseppe.	6 id.
GIORGIO Pietro.	15 id.
GALASSI Romolo.	23 id.
SALVIONI Pietro.	6 campagna.
RONCORONI Ambrogio.	16 id.
CANALI Guido.	3 id.
CORBETTA Ferdinando.	17 id.
HELLMANN Emilio.	27 id.
DOBRSKI Augusto.	5 id.
CASATI Mario.	20 id.
TACCHEO Bernardo.	2 deposito controaerei.
TIRELLI Giovanni.	2 id. id.
ZANMATTI Alberto.	21 campagna.
SILINI Leone.	2 montagna.
SALES Mario Augusto.	3 id.
SIMONELLI Francesco.	14 campagna.
MULAZZI Giovanni.	8 id.
GIORGI Silvio.	1 montagna.
FILOSSO Michelangelo.	11 campagna.
CONTI Napoleone.	2 montagna.
BANZI Filippo.	17 campagna.
BERTARI Arturo.	3 id.
BONASCHI Antonio.	2 montagna.
BIANCARDI Paolo.	27 campagna.
BRIOLINI Ugo.	3 montagna.
ANZALONE Ignazio.	22 campagna.
BOUDET DUTEL VOLLERIN Fleury.	4 pesante campale.
SARASSO Antonio.	11 id. id.
SUTTI Antonio.	11 id. id.
RABBIOSI Angelo.	3 id. id.
RESMINI Giuseppe.	3 id. id.
PODRECCA Giorgio.	5 pesante campale
PAGLIARINI Febo.	12 id. id.
NEGRONI Elio.	9 id. id.

ITOLLO Lorenzo.	14 pesante campale.
INNOCENZI Nazzareno.	9 id. id.
GASBARRINI Antonio.	13 id. id.
VITALI Mario.	9 campagna.

E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 13 agosto 1922 per la parte che si riferisce alla nomina a sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria dei sottonominati allievi ufficiali: (*R. D.* 29-8-1922).

CARNEMOLLA Attilio.	FERRARA Epifanio.
CARUSO Vincenzo.	D'AGATA Giuseppe.
LO FORTE Ottavio.	GEMMA Andrea.
CATALANO Filippo.	DI STEFANO Giuseppe.
ARDIZZONE Angelo	CAROILLO Tito.
TERRANOVA Dino.	VERSO Giuseppe.
CRESCIMANNO Mario.	VEZZETTI Vittorio.
PATTI Vincenzo.	CEPPI Carlo.
PAGANO Michelangelo.	VACCARO Giuseppe.
LIQUORI Alfonso.	PASSALACQUA Nicolò.
MANCUSO Ferdinando.	LEO Raimondo.
LANGASCO Eduardo.	

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati, cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 3-9-1922).

PATERNO' Giuseppe(	1 genio. Trasferito 7 battaglione telegrafisti.
BENCETTI Riccardo,	id. Id. id. zappatori.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 agosto 1922. Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicatato: (*R. D.* 2-8-1922).

BALSANO Michele	7 battaglione telegrafisti.
SENSIDONI Francesco	Reggimento radiotelegrafisti.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento del R. decreto con anzianità 6 agosto 1922.

Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato. Coloro che non si sono presentati al rispettivo corpo il 1 settembre dovranno presentarsi il mattino del 14 successivo. (*R. D.* 20-8-1922).

SPANO Michele	5 battaglione zappatori.
MILONE Enrico	5 id. telegafisti.
PORTALONE Giuseppe	10 battaglione zappatori.
WERTMULLER Luigi	8 id. id.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato: (*R. D.* 29-8-1922)

PIROLA Sigismondo	2 battaglione telegrafisti.
BALDANZA Rosario	10 id. id.
GIANGRECO Carmelo	7 id. id.
GALLO Rosario	10 id. id.
VINCI Camillo	1 id. id.
SCIORTINO Giuseppe	10 id. zappatori.
PERANNA Rosario	10 id. id.
MESSINA Salvatore	7 id. telegrafisti.
FICI Giacomo	1 id. zappatori.
LIPARA Carmelo	7 id. id.
MIDULLA Eugenio	1 id. tlegrafisti.
PETRALIA Gaspare	6 id. id.
GREGORIO Giuseppe	6 battaglione zappatori.
VEZZETTI Celso	3 id. telegrafisti.
GARUFI Giuseppe	3 id. zappatori.
COLLORIDI Ignazio	8 id. telegrafisti.
BRANCATO Settimio	6 id. id.
CARONNA Calogero	2 id. zappatori.
EMANUELE Antonio	9 id. telegrafisti.
MONCADA Giuseppe	5 id. telegrafisti.
CORSARO Rosario	5 id. zappatori.
ALESSI Francesco	5 id. id.
BAZAN Enrico	8 id. id.
LO CICERO Salvatore	9 id. id.
MAGRO Giuseppe	2 id. telegrafisti.
CICCOTTA Luigi	4 genio.
BELLAUCA Sebastiano	3 id. telegrafisti.
ABBATE Serafino	4 id. id.

LEARDI Francesco, sottotenente 1 genio. — Trasferito 1 battaglione zappatori; (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 3-9-1922).

ARMA AERONAUTICA.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

Con determinazione ministeriale inserta nel presente bollettino i seguenti sottotenenti di fanteria sono trasferiti nell'arma aeronautica colla destinazione a fianco di ciascuno indicata:

AMBROSI Girolamo	Gruppo aerostieri.
ARNEODO Giovanni	1 raggruppamento aeroplani.
BELLOI Ugo	Gruppo dirigibilisti.
CATANZARO Enrico	1 raggruppamento aeroplani.
DI GIACOMO Gaetano	Gruppo aerostieri.
DEL DRAGO Mario	id. dirigibilisti
FERRONE Amedeo	id. aerostieri.
FARBRI Fausto	id. dirigibilisti
GUSMAN Vincenzo	id. aerostieri.

GIARDI Angelo	Gruppo aerostieri.
CAMBI Enzo	id. dirigibilisti
MIGNUCCI Antonio	id. aerostieri.
MAGLIANO Mario	id. id.
MARUGO Domenico	id. id.
MANFREDI Mario	id. id.
MENCACCI Lorenzo	id. id.
MANCINI Mario	id. id.
MOCCAGATTA Giovanni	id. dirigibilisti
RAVEGNAI Mario	id. id.
STREITO Fernando	id. aerostieri.
VECCHIETTI Giovanni	id. dirigibilisti
ZEDDA Guglielmo	1 raggruppamento aeroplani.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

SASCARO Vincenzo, capitano medico distretto Catanzaro in servizio temporaneo. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 7 novembre 1921.
(*Det. M.* 8-9-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti aspiranti medici e militari di truppa, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Essi saranno effettivi ai propri distretti e si presenteranno entro due anni dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare a fianco per ciascuno indicato, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina:
(*R. D.* 29-8-1922).

MESSINA Alfredo, aspirante medico, distretto Siracusa.	Ospedale militare Napoli.
CALVELLO Salvatore, militare, id. Palermo	Id. id. Palermo.
INGHILLERI Rosario, id. id. Palermo.	Id. id. Palermo.
AUGELLO Ignazio, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Palermo.
CASTELLANO Francesco, id. id. Bari.	Id. id. Bari.

STIRPE Giulio, militare laureato in medicina e chirurgia distretto Roma. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Esso sarà effettivo al distretto Roma, e si presenterà entro il ventesimo giorno dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Roma, per compiervi la propria ferma di leva. (*R. D.* 29-8-1922).

MAGGI Giambattista, sottotenente medico distretto Sulmona. — Rettificato il nome come appresso: MAGGI Gio. Battista.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 377).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti commissari di complemento con anzianità assoluta 6 agosto 1922, con riserva di anzianità relativa e destinati effettivi per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

Si presenteranno il mattino del 18 settembre 1922 ai corpi od uffici a cui sono stati rispettivamente assegnati per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale. (*R. D.* 21-8-1922).

PIFFERI Guido, distretto Sulmona	Direzione commissariato Bari (opificio militare Aquila).
ALBERTI Pietro, id. Cuneo	Sezione commissariato Cuneo.
ROSTAGNO Giovanni, id. Cuneo	Direzione id. Milano.
VACCA Pietro, id. Spezia.	Sezione id. Spezia.
CANDELLERO Vladimiro, id. Pinerolo.	Direzione id. Milano.
MAFFEI Carlo, id. Torino	Sezione id. Venezia.
BETTINARDI Antonio, id. Vicenza	Id. id. Padova.
FUBINI Vittorio, id. Torino	Direzione id. Trieste.
BARALDI Mario, id. Bologna.	Id. id. Bologna.
ALESSI Giuseppe, id. Livorno.	Sezione id. Trieste.
ZARDINI Vittorio, id. Udine.	Id. id. Gorizia.
ARMELLINI Corrado, id. Udine.	Direzione id. Milano.
ROMANELLI Luigi, id. Brescia.	Sezione id. Brescia.
ZACCO Tommaso, id. Catania.	Id. id. Torino.
BARBOSIO Giuseppe, id. Novara.	Direzione id. Milano.
ZIGRINO Erminio, id. Taranto.	Direzione id. Bari (intendenza T. O. M. Taranto.
BOATI Cesare, id. Voghera.	Direzione id. Milano.
CALIARI Antonio, id. Verona.	Sezione id. Genova.
LA ROVERE Pasquale, id. Barletta.	Direzione id. Bari.
BARBA Bernardo, id. S. Remo.	Sezione id. Ravenna.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti commissari di complemento con riserva di anzianità relativa e destinati effettivi per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

Si presenteranno il mattino del 18 settembre 1922 ai corpi od uffici a cui sono stati rispettivamente assegnati per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale. (*R. D.* 29-8-1922).

DE LUCA Girolamo, distretto Caltanissetta.	Direzione commissariato Palermo.
LALA Gio. Battista, id. Palermo.	Id. id. Palermo.
AMATO Biagio, id. Palermo.	Id. id. Torino.
LASCALA Diego, id. Girgenti.	Id. id. Verona.
SCIABARRA' Calogero, id. Girgenti.	Id. id. Bologna.
LA BARBERA Vincenzo, id. Palermo.	Id. id. Palermo.
CURATOLO Luigi, id. Caltanissetta.	Id. id. Roma sez. Perugia.
CAPASSO Carmelo, id. Messina.	Id. id. Firenze.
AUTERI Federico, id. Palermo.	Id. id. Verona sezione Trento.
DI CRISTINA Natale, id. Palermo.	Id. id. Milano.
GALLO Salvatore, id. Girgenti.	Id. id. Palermo.
CIRAMI Paolo, id. Girgenti.	Id. id. Napoli.
MORANDO Raffaele, id. Noto.	Id. id. Milano sezione Brescia.
TORRASI Giuseppe, id. Palermo.	Id. id. Torino id. Alessandria.
SALVO Giovanni, id. Catania.	Id. id. Trieste id. Gorizia.
LOMBARDO Michele, id. Palermo.	Id. id. Bari.
CONIGLIO Calogero, id. Palermo.	Id. id. Firenze sezione Piacenza.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di amministrazione sono promossi tenenti di amministrazione, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916, con le anzianità rispettivamente sottoindicate:

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 366).

Con anzianità 15 *febbraio* 1920:

GIUFFRIDA Serafino, distretto Catania	Precederà nel ruolo il tenente *Schivo* Andrea.

Con anzianità 15 *marzo* 1920:

PANCIROLI Adrasto, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Balossi* Mario.
ALLARIA Silvio, id. Torino.	Id. id. id. il tenente *Migliore* Mario.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di amministrazione di complemento, con riserva di anzianità relativa, e destinati effettivi per mobilitazione al distretto per ciascuno indicato:

Si presenteranno il mattino del 18 settembre 1922 ai corpi od uffici a cui sono stati rispettivamente assegnati, per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale. (*R. D.* 29-8-1922).

NASTA Gaetano, distretto Palermo.	Deposito 86 fanteria.
PRINZIVALLI Rosario, id. Trapani	Id. 42 id.
NOVELLO Raffaele, id. Palermo.	Infermeria presidiaria Trieste.
CINA' Giovanni, id. Palermo.	Reggimento cavalleggeri di Monferrato.
CALDERONE Giovanni, id. Cefalù.	68 fanteria.
RANDI Michele, id. Palermo.	231 id.
LATTUADA Antonio, id. Palermo.	90 id.
ALBANESE Pietro, id. Palermo.	1 costa.
SCIURCA Salvatore, id. Palermo.	5 alpini.
PANTALEONE Nicolò, id. Palermo.	17 fanteria.
CARLINO Nunzio, id. Girgenti.	Distretto Roma.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli cessano, per ragione di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, rimanendo effettivo al proprio distretto di residenza: (*R. D.* 21-8-1922).

VILLAIN Alessandro, (Milano), distretto Monza.	BRUSA Ernesto, (Varese) id. Varese.
ZAFFARONI Alfredo, (Milano), id. Varese.	CENI Umberto, (Varese) id. Varese.
DE LAMA Aroldo-Italo, (Milano) id. Milano.	BAREA-TOSCAN Lodovico, (Treviso) 7 alpini.
	GATTI Giuseppe, (Foggia) id. Foggia.

GIULIANO Nicolò, tenente colonnello (Milano) distretto Monza. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per ragioni di età. (*R. D.* 21-8-1922).

MAGGIORI.

MERCURIO Giovanni, maggiore (Palermo) distretto Palermo. — Cessa per ragione di età di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, ed è inscritto, a sua domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva arma di fanteria, rimanendo effettivo al proprio distretto di residenza. (*R. D.* 21-8-1922).

CAPITANI.

FORCELLINO Raffaele, capitano (Salerno) distretto Mantova. — Accettata la rinunzia al grado. (*R. D.* 6-8-1922).

MANGANO Edoardo, capitano (Palermo) distretto Palermo. — Il R. decreto in data 29 settembre 1921, relativo alla reintegrazione nel grado di capitano del soprannominato ufficiale, già eliminato dai ruoli, è rettificato nel senso che l'anzianità del grado stesso, sia assoluta che relativa spettante al detto ufficiale è quella del 4 aprile anzichè quella del 30 luglio 1916. (*R. D.* 6-8-1922).

I seguenti capitani cessano, per ragione di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, rimanendo effettivi al proprio distretto di residenza: (*R. D.* 21-8-1922).

CANNIZZARO Gerolamo, (Milano) distretto Milano.
RIPOLI Vitantonio, (Barletta) id. Barletta.
SCARINGI Domenico, (Lecce) id. Lecce.
DI BIANCA Antonino, (Salerno) id. Girgenti.
BURGIO Giovanni, (Girgenti) id. Girgenti.
CASCIANI Pietro, (colonia Eritrea) R. C. truppe coloniali.
PALERMO Pio, (Milano) distretto Milano.
CACCIABUE Secondo, (Roma) id. Lucca.
LUGARO Vincenzo, (Messina) id. Reggio Calabria.
MORAGLIA Giov. Battista, (Lecco id. Lecco.
VERSINO Ettore, (Verona) id. Verona.
FALCI Michele, (Caltanissetta) id. Caltanissetta.
GUGLIELMINO Domenico, (Torino) id. Torino.
FRETTE Lorenzo, (Milano) id. Milano.
VIGEVANI Aristide, (Milano) id. Milano.

PAGAMICI Antonio, capitano (Torino) distretto Torino. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per ragioni di età. (*R. D.* 21-8-1922).

TRENER Gio. Battista, capitano, distretto Belluno. — I decreti luogotenenziali e le notificazioni pubblicate nel *bollettino ufficiale*, relative alla carriera del detto ufficiale, stato nominato per la durata della guerra, in base al R. decreto 25 maggio 1915 n. 768, sono rettificate nel senso che al cognome e nome deve sostituirsi TRENNER Battista. (*R. D.* 29-8-1922).

TENENTI.

DIONISIO Lorenzo, tenente (Milano), distretto Milano. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 26 gennaio 1922, col quale il soprannominato ufficiale veniva inscritto, per ragione di età, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa. (*R. D.* 6-8-1922).

I seguenti tenenti, cessano, per ragioni di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, rimanendo effettivi al proprio distretto di residenza: (*R. D.* 21-8-1922).

MERLINI Giacomo, (Brescia) distretto Brescia.
COSPI-RANUZZI Giuseppe, (Lucca) id. Lucca.
FOSCHI Guido, (Ravenna) id. Ravenna.
IOPPOLO Giuseppe, (Messina) indisponibile.
LO VETERE Calogero, (Girgenti) distretto Messina.
SAIJA Vincenzo, (Messina) id. Messina.
MENNIELLO Vincenzo, (Napoli) id. Napoli.
SAINI Luigi, (Ivrea id. Torino.
BALBIS Giuseppe, (Torino) id. Torino.
GOBBI Federico, (Torino) id. Torino.
STRATA Adoardo, (Torino) id. Torino.
IPPOLITO Raffaele, (Barletta) id. Barletta.
BASSI Guido, (Milano) id. Milano.
BOGHEN Marco, (Milano) id. Milano.
VELATI Eugenio, (Milano) id. Milano.
CARBONE Angelo, (Avellino) id. Avellino.
ROLLA Giuseppe, (Ivrea) indisponibile.
PENNACINO Giorgio, (Torino) distretto Pinerolo.

I seguenti tenenti, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età: (*R. D.* 21-8-1922).

SCAGLIONE Enrico, (Reggio Calabria) distretto Reggio Calabria.
D'AGOSTINO Luigi, (Napoli) indisponibile.
STROLA Luigi, (Novara) indisponibile.
DE MARTINI Mario, (Benevento) indisponibile.
AGLIETTI Mario, (Firenze) distretto Firenze.

SOTTOTENENTI.

DIMASE Pietro, sottotenente (Taranto) distretto Taranto. — Accettata la rinunzia al grado. (*R. D.* 6-8-1922).

BOLDI Giuseppe, sottotenente (Mantova), distretto Mantova. — Già dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio, stato assoggettato a nuova visita e riconosciuto idoneo a condizionato servizio militare, è inscritto d'ufficio nel ruolo della milizia territoriale, arma di fanteria, a decorrere dal 13 luglio 1918, con anzianità 13 agosto 1916, a senso dell'art. 5 lettera *b*) del Decreto luogotenenziale in data 6 gennaio 1918, n. 13.

Assegnato per residenza e mobilitazione al distretto militare di Mantova. (*R. D.* 6-8-1922).

GURGO-SALICE Mario, sottotenente (Verelli) distretto Vercelli. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 31 maggio 1917, col quale il sopranominato ufficiale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 6-8-1922).

I seguenti sottotenenti, cessano, per ragione di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, rimanendo effettivi al proprio distretto di residenza: (*R. D.* 21-8-1922).

COPPI Maria Giovanni, (Lucca) distretto Lucca.
UNIA Giovanni, (Torino) id. Torino.
MICELI Giuseppe, (Cefalù) indisponibile.

I seguenti sottotenenti sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età: (*R. D.* 21-8-1922).

CULTRERA Giuseppe, (Lucca) distretto Lucca.	AGNELLO Francesco, (Girgenti) id. Girgenti.
	CARANI Giuseppe, (Girgenti) id. Girgenti.

I Cognomi e Nomi dei seguenti sottotenenti sono rettificati come a fianco di ciascuno è indicato: (*R. D.* 21-8-1922).

ROSSI Olimpio, (Torino) distretto Torino.	ROSSI Luigi Olimpio.
BALBIANO Vittorio, (Torino) id. Novara.	BALBIANO DI COLCAVAGNO Vittorio.
MASSIGNANI Arturo, (Teramo) id. Crieti.	MASSIGNA' Arturo.
SABADIN Marcello, (Padova) id. Verona.	SABADIN Marcellino.
BUSIOLI Enrico, (Treviso) id. Treviso.	BUSIOL Enrico.
CALIUMI Aldo, (Modena) id. Modena.	CALIUMI Aldino.
ENRIOTTI Camillo, (Alessandria) id. Alessandria.	ENRIOTTI Carlo.
NUMES Franco, (Milano) id. Milano.	NUNES Franco.

ZAMMARCHI Leonetto, sottotenente (Siena) distretto Livorno. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 12 luglio 1917, relativo alla nomina a sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, del suddetto militare. (*R. D.* 21-8-1922).

COLANTUONO Donatangelo, sottotenente (Bari) distretto Bari. — Già dispensato da ogni servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio, stato assoggettato a nuova visita e riconosciuto idoneo a condizionato servizio militare, è a decorrere dal 20 maggio 1918, inscritto d'ufficio nel ruolo della milizia territoriale, arma di fanteria, con anzianità 20 settembre 1917, a senso dell'articolo 5 lettera *b*) del decreto luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 13. Assegnato per residenza e mobilitazione al distretto militare di Bari. (*R. D.* 29-8-1922).

I casati e nomi dei seguenti sottotenenti sono rettificati come a fianco di ciascuno è indicato: (*R. D.* 29-8-1922).

MACCHIERELLA Antonio, (Caserta) distretto Caserta.	MACCHIARELLA Antonio.
BOTTIGLIERI Tommaso, (Salerno) id. Nola.	BOTTIGLIERO Tommaso.
CAPECCHIANI Mario, (Ferrara), id. Ferrara.	CAPECCHIACCI Mario.
TARASCONI Gianfranco, (Cagliari) id. Cagliari.	TARASCONI Giovanni Francesco.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

COSATTI nob. di Siena Mario, tenente 4 costa. — Trasferito 2 costa, cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 3-9-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

LANGOSCO Riccardo, capitano medico distretto Milano. — Rettificato il nome come appresso:

LANGOSCO Nobile dei Conti di Langosco con San Paolo Leria e Nobile dei Conti Palatini di Lomello Riccardo.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-81922 - *registro* 238, *foglio* 377).

SOTTOTENENTI.

BARGNOLI Federico, già sottotenente medico di milizia territoriale, distretto Frosinone. — Revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente medico di milizia territoriale di cui al R. decreto 13 maggio 1915.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 376).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

GIACOMELLI Francesco, tenente amministrazione, distretto Pisa. — Promosso capitano con anzianità 14 settembre 1919, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652. Seguirà nel ruolo il capitano *Masiello* Licurgo.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 366).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di amministrazione sono promossi tenenti di amministrazione, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916, con le anzianità rispettivamente sottoindicate:
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 366).

Con anzianità 22 *dicembre* 1918:

RIZZI Angelo, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il tenente *Cutlica* Adriano.

Con anzianità 2 *febbraio* 1919:

NASIA Riccardo, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il tenente *Pietra* Giuseppe.

Con anzianità 30 *marzo* 1919:

JOVANE Nicolò, distretto Catania. | Precederà nel ruolo il tenente *Pravettoni* Alberico.

PISONI Giuseppe, id. Verona. | Seguirà nel ruolo il tenente *Cassisa* Francesco.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Tenenti.

CARUSO Felice, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920, in lire 6400 dal 1 maggio 1920 al 31 maggio 1922 ed in lire 7200 dal 1 giugno 1922.

(*D. M.* 24-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1922 - *registro* 234, *foglio* 78).

ARMA DI FANTERIA.

Colonnelli.

SANDICCHI cav. Fortunato, colonnello. — Collocato a riposo dall'8 gennaio 1922 per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed iuscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 377).

VENERANDI cav. Augusto, colonnello. — Collocato a riposo dall'11 gennaio 1922 per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 216).

ANGELERI cav. Carlo, colonnello. — Collocato a riposo dal 26 aprile 1922 per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 393).

ENRICO cav. Annibale, colonnello. — Collocato a riposo dal 18 maggio 1922 per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 392).

Tenenti colonnelli.

CANINO cav. Enrico, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 19 marzo 1922 per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 24, *foglio* 374).

PELLESCHI cav. Gino, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 20 aprile 1922 per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 391).

Maggiori.

SALA cav. Giacomo, maggiore. — Collocato a riposo dal 27 giugno 1922 per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 375).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori con anzianità 1 giugno 1922:
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *fog.* 367).

ALCIONI Angelo. | GATTI Luigi.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

NOVELLI cav. Andrea, maggiore amministrazione distretto Firenze. — Promosso tenente colonnello, con anzianità 31 marzo 1921, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.
Precederà nel ruolo il tenente colonnello *Michelino* cav. Gennaro.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 366).

TENENTI.

RONCATI Lorenzo, tenente amministrazione distretto Modena. — Promosso capitano, con anzianità 15 novembre 1917, e decorrenza assegni, dal 13 giugno 1918.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 372).

SOTTUFFICIALI

I seguenti sott'ufficiali sono inviati in congedo, a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 16 settembre 1922: (*R. D.* 29-8-1922).

FANTERIA.

PETRUZZELLO Sebastiano | Maestro d'arme di 1 classe, 1 fanteria.

ARTIGLIERIA.

COTTINI Severo | Maresciallo, 1 deposito scuola artiglieria controaerei.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

* BALESTRERI Umberto, capitano 3 reggimento alpini.

POMETTI Alberto, tenente 17 artiglieria campagna.

MEDAGLIA DI BRONZO.

DE LAMA cav. Aroldo Italo, maggiore 26 divisione.

DENTI Antonino, tenente 30 reggimento fanteria.

PISANELLI Domenico, capitano 141 reggimento fanteria. (M. M.).

TIRABASSI Salvatore, sottotenente 12 reggimento bersaglieri.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

LAURETTA Potito, tenente 117 reggimento fanteria.

MALVASIA della SERRA Antonio, tenente Lancieri di Mantova (25).

POGGI Enrico, aspirante ufficiale 234 reggimento fanteria.

SANTARELLI Mario, tenente 43 reggimento fanteria.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

DEFUNTI.

GURGO-SALICE Mario, sottotenente M. T. fanteria distretto Vercelli.	Morto a Biella, il 18 luglio 1916.
RADOGNA cav. Emanuele, maggiore	Id. a Napoli, il 3 giugno 1918.
SICA Matteo, capitano medico complemento, distretto Salerno.	Id. a Mercato S. Severino (Salerno), il 7 dicembre 1919.
ALGISI Antonio, capitano medico complemento, distretto Lodi.	Id. a Crema, il 13 febbraio 1922.
GIACOMELLI Alfredo, tenente M. T. fanteria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 26 aprile 1922.
GARBELLOTTO Giovanni, capitano.	Id. a Venezia, l'8 maggio 1922.
MASTROPAOLO Enrico, tenente M. T. fanteria, distretto Napoli.	Id. a Ottaiano (Napoli), il 29 giugno 1922.
BRANDI Giovanni, tenente.	Id. a Firenze, il 30 giugno 1922.
FURLAN Augusto, 1 assistente del genio militare, direzione genio Trieste, sezione Gorizia.	Id. a Trieste, il 14 luglio 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 8, anno 1919, pag. 485. — ZIRONE Rosario, *invece di*: distretto Siracusa, deposito Torino, *leggasi*: distretto Siracusa, deposito Torino P.

Id. 25, » 1920, » 1366. — DUSE Renato, capitano, *invece di*: 3 bersaglieri, *leggasi*: 2 bersaglieri.

Id. 25, » 1920, » 1366. — PILATI Alfredo, capitano, *invece di*: 52 fanteria, *leggasi*: 2 bersaglieri.

Id. 27, » 1922, » 951. — PERRICONE cav. Roberto, maggiore. — Alla determinazione che lo riguarda, dopo le parole: « per cambio di residenza », *aggiungere*: « ai soli effetti amministrativi ».

Id. 33, » 1922, » 1163. — CARASSIA Marco. — Si consideri come non avvenuto il trasferimento che lo riguarda.

Id. 34, » 1922, » 1308. — CAPPELLI Achille, tenente fanteria. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 44, » 1922, » 1626. — GRANDI Mario, tenente, *invece di*: 18 luglio 1922, *leggasi*: 31 dicembre 1922.

Id. 43, » 1922, » 1578. — VALENTI Andrea, *invece di*: distretto Messina, deposito 1 alpini, *leggasi*: distretto Messina, deposito Messina.

Id. 45, » 1922, » 1650. — BRUGNONI Alberto, tenente 85 fanteria, *leggasi*: BRUGNONE Alberto.

Id. 45, » 1922, » 1650. — ALBERTINO Antonio, tenente 45 fanteria, *leggasi*: ABELTINO Antonio.

Dispensa 46, anno 1922, pag. 1721. — GRANDI Mario, tenente. — Annullata la rettificazione che lo riguarda.

Id. 48, » 1922, » 1785. — SEGRE Cesare, capitano, *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: 17 fanteria.

Id. 48, » 1922, » 1792. — SEIA Giacomo, *invece di*: in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, *leggasi*: in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

Id. 50, » 1922, » 1877. — BALLERINI Andrea, capitano, *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Pinerolo.

Id. 50, » 1922, » 1877. — DUSE Renato, capitano, *invece di*: 3 bersaglieri, *leggasi*: 2 bersaglieri.

Id. 50, » 1922, » 1884. — RAUCCI Alberto, tenente, *invece di*: trasferito, *leggasi*: assegnato.

Id. 50, » 1922, » 1896. — CESARINI Ettore, *invece di*: Roma 1 gran., *leggasi*: Parma 2 granatieri.

Id. 50, » 1922, » 1898. — NATALE Domenico, *invece di*: 4 fanteria, *leggasi*: 1 fanteria.

Id. 50, » 1922, » 1899. — PALUMBO Giovanni, *leggasi*: PALUMBO Giuseppe.

Id. 50, » 1922, » 1899. — ROSSETTI Domenico, *invece di*: 2 bersaglieri, *leggasi*: (12 bersaglieri).

Id. 50, » 1922, » 1908. — MARCHETTI Edgardo, *leggasi*: MENCHETTI Edgardo.

Id. 50, » 1922, » 1909. — RODINO' di Miglione Guido, sottotenente artiglieria, *invece di*: 6 pesante campale, *leggasi*: 3 deposito contraerei.

Id. 51, » 1922, » 1935. — DE VECCHI Mario, capitano 71 fanteria assegnato tribunale militare di Venezia. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 51, » 1922, » 1936. — COMASCHI Enrico, capitano, *invece di*: deposito 40 fanteria, *leggasi*: distretto militare Verona, e *invece di*: 10 agosto 1922, *leggasi*: 9 settembre 1922.

Id. 53, » 1922, » 2047. — MOFFA Luigi, capitano già del 47 fanteria, al 2 provvedimento che lo riguarda, *invece di*: id. 226 id., *leggasi*: id. 40 id.

Id. 51, » 1922, » 1936. — VERDERAMO Alfredo, capitano, *invece di*: 25 agosto 1922, *leggasi*: 24 settembre 1922.

Id. 51, » 1922, » 1937. — MALTESE Giuseppe, tenente già del 75 fanteria trasferito 73 fanteria, *leggasi*: MALTESI Giuseppe.

Id. 51, » 1922, » 1949. — DOTTORI Vincenzo, *invece di*: destinato sezione genio militare Spezia, *leggasi*: destinato sezione genio militare Perugia.

Id. 51, » 1922, » 1963. — DIAZ Salvatore, *invece di*: Alessandria A (38 id.), *leggasi*: Napoli nord (39 id.) ed assegnato autocentro Napoli.

Dispensa 51, anno 1922, pag. 1963. — CUOMO Alfonso, *invece di*: Cosenza (29 id.) *leggasi*: Potenza (29 id.).

Id. 51, » 1922, » 1963. — CERULLI Pasquale, *invece di*: Cosenza (29 id.) *leggasi*: Cosenza (19 id.).

Id. 51, » 1922, » 1981. — SBARBA Carlo, tenente di sussistenza, *leggasi*: sottotenente di sussistenza.

Id. 51, » 1922, » 1982. — BELLAZZI Pietro, tenente 79 fanteria, *invece di*: 83 fanteria, *leggasi*: 85 fanteria.

Id. 53, » 1922, » 2046. — BITTAU Beniamino, capitano 46 fanteria, *leggasi*: PITTAU Beniamino.

Id. 53, » 1922, » 2046. — TREVISSOI Alberto, capitano *invece di*: Comando divisione militare Bari, *leggasi*: Comando corpo armata Bari.

Id. 53, » 1922, » 2048. — ZOPPI Francesco, tenente 231 fanteria, *invece di*: Trasferito Ufficio militare stazione Verona, *leggasi*: assegnato Ufficio militare stazione Verona.

Id. 53, » 1922, » 2051. — NATALE Francesco, tenente, *invece di*: 5° gruppo artiglieria (T) *leggasi*: 6 campagna (T).

Id. 53, » 1922, » 2051. — ALIBERT Alberto, capitano, *leggasi*: ALIBERTI Alberto.

Id. 53, » 1922, » 2060. — LONDATI cav. Andrea, *leggasi*: LAUDATI cav. Andrea.

Il Ministro — **Soleri.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70

(1196) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico **per l'Amministrazione della Guerra.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 55ª 1922 15 Settembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

FIASTRI patrizio di Reggio Emilia cav. Giulio, maggiore generale. — Cessa dal comando della 15 divisione di fanteria (Piacenza) ed è collocato a disposizione per ispezioni. (*R. D.* 17-8-1922).

NIGRA cav. Arturo, maggiore generale. — Trasferito dal comando della 8 divisione di fanteria (Bologna) al comando della 15 divisione fanteria (Piacenza). (*R. D.* 17-8-1922).

SCIPIONI cav. Scipione, maggiore generale. — Nominato comandante dell'8 divisione di fanteria (Bologna). (*R. D.* 17-8-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

TRIPEPI cav. Giovanni, tenente colonnello legione Messina. — Collocato a disposizione legione Messina. (*Det. M.* 10-9-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-9-1922).

MORELLI cav. Attilio, legione Messina.	Destinato divisione Messina interna, legione Messina.
MASSARA Giuseppe, id. Bari.	Trasferito id. Caltanissetta, id. Palermo.
VIOLA Luigi, scuola allievi sottufficiali.	Id. id. Spezia, id. Genova.

CAPITANI.

DELFINO Francesco, capitano. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 23 settembre 1920 col quale veniva dispensato, in seguito a domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma carabinieri reali, a datare dal 1 ottobre 1920.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1922 . *registro* 336, *foglio* 238).

DELFINO Francesco, capitano. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per ventidue mesi, a datare dal 1 ottobre 1920.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1922 . *registro* 336, *foglio* 238).

DELFINO Francesco, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 1 agosto 1922 e richiamato in servizio effettivo arma stessa dal 2 agosto 1922 e destinato compagnia Volterra legione Livorno.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bosco* Giovanni Antonio.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1922 - *registro* 336, *foglio* 238).

ATZORI Efisio, capitano a disposizione legione Bari fuori quadro. — Cessa da tale posizione e destinato compagnia S. Severo legione Bari.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 329).

BIXIO Nino, capitano legione Napoli. — Collocato fuori quadro a senso dell'art. 65 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 451.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 329).

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 10-9-1922).

SICILIA Gaspare, legione Bari.	Trasferito compagnia Sciacca, legione Palermo.
CONTI Carlo, id. Livorno.	Id. id. Riva, id. Trento.

TENENTI.

MACCIONI Luigi, tenente legione allievi. — Il R. decreto 1 aprile 1920 col quale il nominato ufficiale veniva trasferito nell'arma dei carabinieri reali, è rettificato nel senso che egli deve considerarsi come proveniente dagli ufficiali in servizio attivo permanente. In conseguenza l'anzianità relativa nell'arma dei carabinieri reali stabilita con R. decreto 4 aprile 1921 è rettificata nel senso che l'ufficiale dovrà seguire nel ruolo dell'arma il pari grado *Cosi* Enrico.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 313).

PUPIN Francesco, tenente in aspettativa per motivi speciali per dodici mesi dal 21 luglio 1921 (R. decreto 21 luglio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dal 21 luglio 1922.

(*R. D.* 21-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 304).

I seguenti tenenti sono destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 10-9-1922).

FRONGIA Luigi, legione Cagliari.	Destinato deposito allievi Cagliari.
ALESSI Edoardo, id. Cagliari.	Id. tenenza Guspini, legione Cagliari.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FASULO cav. Enrico, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 13-8-1922).

BRIGIDA cav. Gaetano, colonnello in aspettativa per motivi speciali. — Cessa dal comando del 263 fanteria ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 15 luglio 1921 (variazione omessa). (*R. D.* 4-9-1922).

TENENTI COLONNELLI

D'ALONZO cav. Francesco, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-8-1922).

ARISIO cav. Mario, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 21 settembre 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa anno 1921) (*Det. M.* 10-9-1922).

ARISIO cav. Mario, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 15 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 fanteria, al quale dovrà presentarsi il 1 novembre 1922. (*Det. M.* 10-9-1922).

AMANTE cav. Alberto, tenente colonnello 2 fanteria giudice supplente tribunale militare Trieste (sezione Udine). — Cessa dalla carica sopraindicata ed è collocato a disposizione corpo armata Torino giusta circolare 700 in data 28 marzo 1920. (*Det. M.* 10-9-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-8-1922).

PIATTI dal POZZO cav. Umberto. | MALETTI cav. Pietro.

TERRACINA cav. Guido, maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-8-1922).

CAFFARATTI cav. Ettore, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 20-8-1922).

BRUNELLI cav. Mario, maggiore in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro dal 1 aprile 1922. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 19 agosto 1922 ed è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 20 agosto 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data, e destinato 17 fanteria. (*R. D.* 4-9-1922).

CONTICELLI cav. Giuseppe, maggiore 69 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 settembre 1922. (*Det. M.* 10-9-1922).

TROCCHI cav. Guido, maggiore 4 bersaglieri giudice supplente tribunale militare Torino. — Si consideri trasferito dal 19 bersaglieri al 4 bersaglieri il 28 febbraio 1919 (variazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 10-9-1922).

PERI Antonio, maggiore 80 fanteria. — Trasferito 58 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 10-9-1922).

SCAGLIOTTI Cesare, maggiore 1 alpini assegnato commissione requisizione cereali Padova. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 29 agosto 1922. (*Det. M.* 10-9-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re: (*R. D.* 3-8-1922).

POTENZA Angelo.
MALTESE Luigi.
DAINESE Pietro.
BOGLIETTI Cesare.
COLPANI Gustavo.
MARZOLI Giorgio.

FRANCESCHINI Giovanni di Antenore, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 102).

VALENTINI Riccardo di Filippo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 103).

AGUGLIA Emilio di Aristide, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 10-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 104).

LETTIERI Gennaro, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio dal 1 maggio 1922, e destinato 72 fanteria. (*R. D.* 4-9-1922).

BUCCELLI Febio, capitano in aspettativa per motivi speciali per due anni dal 16 novembre 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 26 giugno 1922 ed è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 27 giugno 1922 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data e destinato 7 fanteria. (*R. D.* 4-9-1922).

DELLI CARRI Luigi, capitano in aspettativa per motivi speciali per mesi sei dal 16 marzo 1922. — Trasferito in aspettativa per riduzioni quadri dal 15 settembre 1922 ed è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 16 settembre 1922 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data, e destinato distretto Grosseto. (*R. D.* 4-9-1922).

ANTONELLI cav. Tullio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 8-9-1922).

VALENTE Igino, capitano 4 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 6 settembre 1922. (*Det. M.* 10-9-1922).

MEZZANO Arnaldo, capitano 5 alpini. — Assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano, dal 13 dicembre 1919. (Determinazione omessa anno 1919) (*Det. M.* 10-9-1922).

MEZZANO Arnaldo, capitano 5 alpini, assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 30 agosto 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 10-9-1922)

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-9-1922).

CAVAZZANI Arturo, 71 fanteria, assegnato scuola controaerei Mestre, giudice supplente tribunale militare Venezia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato quale consegnatario di magazzino vestiario ed equipaggiamento dell'infermeria presidiaria di Venezia rimanendo nella carica di giudice supplente del tribunale controindicato.
CUFFARO Alfonso, 71 id. commissario prefettizio comune di Concordia Sagittaria.	Cessa dalla carica controindicata dal 25 novembre 1920.
GOGGIA Alberto, 250 id.	Trasferito 92 fanteria dal 30 giugno 1918.
GOGGIA Alberto, 92 id.	Id. 79 fanteria dall'8 gennaio 1922.
MALVANI Mario, 22 id.	Assegnato 3 pesante campale.
MENGHINI Orazio, 269 id.	Trasferito 2 fanteria dal 2 ottobre 1918.
MENGHINI Orazio, 2 id.	Id. distretto Viterbo dal 15 agosto 1922.

DAINESE Pietro, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 14 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 57 fanteria. (*Det. M.* 10-9-1922).

CIPOLLA Pietro, capitano 20 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 26 agosto 1922. (*Det. M.* 10-9-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento di fanteria sono nominati tenenti in servizio attivo permanente a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1922 n. 1293 (circolare 654 *giornale militare* 1920) con riserva di anzianità assoluta e relativa e con destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 4-9-1922).

ACETO Vincenzo, 60 fanteria.	Destinato 12 fanteria.
ALASCHI Raimondo, 85 id.	Id. 25 id.
BARBIERI Samuele, 74 id.	Id. 25 id.
GRANI Umberto, deposito aviatori.	Id. 22 id. ed assegnato all'istituto sperimentale aeronautico.
MALTESE Giovanni, 20 fanteria.	Id. 53 id.
PROIA Luigi, scuola aviatori.	Id. 51 id. ed assegnato comando scuole aviatori.
SILVESTRO Natale, deposito fanteria Catanzaro.	Id. 57 id.
SCUDERI Giacomo Mario, 2 bersaglieri.	Id. 52 id. ed assegnato gruppo dirigibilisti.

SCOPELLITI Antonino, tenente in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 14 agosto 1922 ai sensi degli articoli 25 e 26 della legge 806 del 18 luglio 1912 sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 4-9-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-9-1922).

BELLOMO Arturo, distretto Novara.	Trasferito 64 fanteria.
ISOLANI Amerigo, 84 fanteria.	Id. distretto Massa.
VALLE Carlo, 21 id.	Id. 12 fanteria.
VANNI Pier Alessandro, 19 id.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Catanzaro il 17 febbraio 1922.
VANNI Pier Alessandro, 19 id. assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Catanzaro.	Cessa di essere assegnato come contro il 20 agosto 1922

FISCHETTI Umberto, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 19 luglio 1922 e dalla stessa data è trasferito 25 fanteria. (*Det. M.* 10-9-1922).

MIGLIORANZA Mario, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 3 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 58 fanteria. (*Det. M.* 10-9-1922)

COSTA Giuseppe, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 6 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 12 fanteria. (*Det. M.* 10-9-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti tenenti di complemento di fanteria, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente arma stessa a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 (circolare 677 *giornale militare* 1915 e 200 *giornale militare* 1918) con anzianità assoluta 1 maggio 1917 e con riserva di anzianità relativa e destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 4-9-1922).

BOCCHINO Francesco, 5 bersaglieri. | Destinato 61 fanteria.
Avrebbe seguito *Norando* Camillo.
D'AMORE Giovanni, 4 id. | Destinato 74 fanteria.
Avrebbe seguito *La Cava* Carmelo.

I seguenti sottufficiali di carriera di fanteria sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente arma stessa a norma del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 (circolare 677 *giornale militare* 1915 e 300 *giornale militare* 1918) con l'anzianità assoluta per ciascuno indicata con riserva di anzianità relativa e destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 4-9-1922).

Con anzianità assoluta 1 novembre 1915:

MASCHERUCCI Tancredi, maestro d'arme, 91 fanteria. | Destinato 92 fanteria.
Avrebbe seguito *Vaccaro* Gabriele.
PASQUA Pasquale, maresciallo maggiore, 39 id. | Destinato 31 fanteria.
Avrebbe seguito *Salvatore* Orazio.

Con anzianità assoluta 1 maggio 1917:

SPANO Luigi, maresciallo maggiore, 19 fanteria. | Destinato 20 fanteria.
Avrebbe preceduto *Masini* Giuseppe.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

MURARI della Corte Bra conte Sebastiano, colonnello in servizio di S. M. assegnato 1 divisione cavalleria. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 settembre 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 10-9-1922).

MAGGIORI.

ANTONELLI cav. Giacomo, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 20-8-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 20-8-1922).

ALVISI Alessandro. | BETTONI Alessandro.
CALVI DI BERGOLO Giorgio.

TENENTI.

SACERDOTI nob. dei conti di Carrobio cav. Mario, tenente in aspettativa di due anni dall'11 luglio 1920 per motivi speciali (regi decreti 11 luglio 1920, 6 gennaio e 26 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'11 luglio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 12 detto mese con decorrenza assegni dal 16 luglio 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato reggimento cavalleggeri di Firenze.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 123).

SACERDOTI nob. dei conti di Carrobio cav. Mario, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze. — Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 17 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento arma stessa, dall'11 luglio 1922.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 62).

I seguenti tenenti sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-8-1922).

LEQUIO Tommaso. | DEROSSI di SANTA ROSA Santorre.

I seguenti tenenti sono assegnati ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-9-1922).

APPERTI Gaetano, reggimento cavalleggeri di Firenze. | Assegnato direzione genio Napoli, (sezione staccata Caserta).
MARINARO Antonino, id. id. id. | Id. centro speciale mobilitazione cavalleria (Palermo).

SCARINGI Ludovico, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 7 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Novara. (*Det. M.* 10-9-1922).

SOTTOTENENTI.

FUSCO Giovanni, sottotenente reggimento Savoia cavalleria. — Promosso tenente con anzianità 1 ottobre 1917 con riserva di anzianità relativa, continuando nell'attuale destinazione. Precederà nel ruolo il tenente *Tucci* Tommaso Antonio. (*R. D.* 30-7-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

MAGGIORI.

MORETTI cav. Natale, maggiore (treno) ora in posizione ausiliaria speciale. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 9000 dal 1 maggio 1919 e di lire 9400 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 134).

de FEO cav. Alberto, maggiore in aspettativa dal 7 aprile 1920 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 2 maggio 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 7 aprile 1921 con decorrenza assegni dal 16 aprile detto e destinato 1 pesante campale.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 69).

D'AMORE cav. Mario, maggiore 16 campagna assegnato scuola allievi ufficiali complemento e allievi sott'ufficiali corpo armata Milano. — Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sott'ufficiali Milano cessando assegnato come sopra. (*Det. M.* 10-9-1922).

SOLDARELLI cav. Mario, maggiore 19 campagna assegnato comando corpo armata Firenze. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 settembre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando designato armata Firenze, al quale dovrà presentarsi il 24 settembre 1922. (*Det. M.* 10-9-1922).

CAPITANI.

KOSSLER Guglielmo, capitano in aspettativa per motivi speciali (distretto Firenze). — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 12 aprile 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria dal 1 agosto 1922 è destinato per mobilitazione 19 campagna.

Seguirà nel ruolo il capitano *Passerin d'Entreves e Courmayeur* Alberto.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 63).

PIROZZI Domenico, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 23-8-1922).

MANNO nob. dei baroni Antonio, capitano 21 campagna. — Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sott'ufficiali Roma. (*Det. M.* 10-9-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-9-1922).

GIUFFRIDA Giovnni, 10 pesante campale.	Assegnato deposito carri assalto.
MONDANI Ernesto, 11 id. id.	Trasferito 10 pesante campale.
PINACCI Giulio, 2 deposito scuola controaerei.	Id. 5 campagna.
TARICCO Cesare, 10 campagna.	Id. 25 id.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-9-1922).

MIGLIOLI Ottorino, 5 pesante.	Trasferito 4 pesante campale.
JANNONE Tomaso, 10 campagna.	Assegnato sezione esperienze artiglieria Ciriè.
PAPPAGALLO Mario, scuola centrale artiglieria (T) assegnato direzione servizi armamento aeronautico.	Cessa assegnato come contro ed assegnato direzione tecnica aviazione (sezione Milano).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

BARDELONI cav. Cesare, colonnello a disposizione. — La data di decorrenza degli assegni stabilita con R. decreto 3 febbraio 1921 al 16 febbraio 1921 è rettificata al 23 febbraio 1919. (*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 171).

MAGGIORI.

STABARIN cav. Alberto, maggiore direzione genio Verona (sottodirezione Padova). — Assegnato direzione rivista artiglieria e genio; (raggiungerà la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dalllavvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 10-9-1922).

CAPITANI.

DE MATTEIS Gennaro, capitano 9 battaglione zappatori. — Trasferito direzione genio Verona (sottodirezione Padova); (raggiungerà la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 10-9-1922).

TENENTI.

RUSSO Concezio, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-8-1922).

SOTTOTENENTI.

TODARO Gregorio, maresciallo reggimento radiotelegrafisti. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma del genio, in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293, con anzianità 1 maggio 1917 con riserva di anzianità relativa e destinato reggimento radiotelegrafisti.

Seguirà nel ruolo il già sottotenente *Giacomoni* Giovanni.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 173).

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

MECOZZI Amedeo, tenente 1 raggruppamento aeroplani. — Trasferito direzione tecnica aviazione (sezione Milano); (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 10-9-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

VIOLA cav. Pietro, tenente colonnello medico. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 31-3-1921).

CASTIGLIOLA cav. Orlando, tenente colonnello medico. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-8-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

CORTESE Nicola, maggiore sussistenza, ora a riposo, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10,600 dal 16 dicembre 1920.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 357).

CAPITANI.

MASELLA cav. Domenico, capitano sussistenza, direzione commissariato Palermo. — Conferita la qualifica di primo capitano, con le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 4 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1 settembre 1922.
(*Det. M.* 10-9-1922).

ONETO Giovanbattista, capitano sussistenza direzione commissariato Milano, sezione Brescia. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 19 agosto 1922.
(*Det. M.* 10-9-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

PATRIARCA cav. uff. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro su proposta del ministro delle finanze.
(*R. D.* 23-7-1922).

PRIMI CAPITANI.

STINCHI Angelo, primo capitano amministrazione, 83 fanteria (Ministero guerra). — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919, in lire 8600 dal 1 maggio 1920 ed in lire 9200 dal 1 ottobre 1922.
(*D. M.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 380).

CAPITANI.

Ai seguenti capitani di amministrazione è conferita la qualifica di primo capitano, con le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 4 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 339, a decorrere dal 1 settembre 1922.
(*Det. M.* 10-9-1922).

DE MARCHI Tullio, 2 campagna.
SANTORO Nicola, in aspettativa per infermità.
MANCARDI Giuseppe, 3 alpini.
RENZANIGO Enrico, 1 campagna.
LONG Giovanni, 69 fanteria.
CATALDI Umberto, magazzino casermaggio Genova.
DOLCI Fiore, direzione commissariato Bari (sezione Ancona).

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai reparti a fianco di ciascuno segnati:
(*D. M.* 12-8-1922).

BAUDO Andrea, 4 costa. — Trasferito deposito allevamento cavalli Paternò.
MASELLA Carlo, infermeria presidiaria Messina. — Id. 4 costa.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

BRIZI gr. uff. Attilio, direttore capo divisione a riposo. — Conferitogli il grado onorifico di direttore generale. (*R. D.* 23-3-1922).

CHERUBINI comm. Umberto, capo sezione a riposo. — Conferitogli il grado onorifico di direttore capo divisione. (*R. D.* 23-3-1922).

ASCENZI cav. uff. dott. Gustavo, primo segretario. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 6-8-1922).

MARZANO dott. Arturo, segretario. — Dichiarato dimissionaio, a sua domanda, dal 15 agosto 1922. (*R. D.* 13-8-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

FONTANA-RAVA cav. Giov. Battista, ragioniere geometra, dall'ufficio staccato edilizia di Firenze al reparto costruzioni edilizie d'aeronautica, e destinato alla dipendente sezione costruzioni edilizia d'aeronautica Torino. (*Det. M.* 10-9-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

MOTTOLA cav. Nicola, archivista sezione commissariato militare Piacenza. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-1-1922).

DELFINI Alfonso, archivista ufficio amministrazione personali militari vari (comandato Ministero guerra). — Collocato in aspettativa per infermità, dal 1 luglio 1922, con l'assegno annuo di lire 3100.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 36).

MOROSI Cesare, archivista ufficio amministrazione personali militari vari. — Collocato d'ufficio, in aspettativa per infermità, dal 12 luglio 1922, con l'assegno annuo di lire 3700.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 33).

IANNONE cav. Ernestino, archivista distretto Foggia. — Collocato in aspettativa per infermità dal 1 agosto 1922, con l'assegno annuo di lire 2800.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 37).

FROSINI Serafino, archivista panificio Lucca, in aspettativa per infermità dal 1 agosto 1920. — Richiamato in servizio dal 1 agosto 1922, con lo stipendio annuo di lire 5600.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 204).

CODA cav. Amedeo, archivista sottodirezione genio Venezia. — Collocato in aspettativa per infermità dal 1 agosto 1922, con l'assegno annuo di lire 4000.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 203).

BERGAMASCO Clemente, archivista distretto Alessandria. — Collocato in aspettativa per infermità, dal 10 agosto 1922, con l'assegno annuo di lire 3100.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 205).

SANTI Pietro, archivista 89 fanteria. — Trasferito distretto Voghera. (*Det. M.* 14-9-1922).

PAGANELLI cav. Carlo, archivista R. polverificio sul Liri. — Trasferito sezione artiglieria Maddalena. (*Det. M.* 14-9-1922).

ROSA Giuseppe, archivista infermeria presidiaria Treviso. — Trasferito distretto Treviso. (*Det. M.* 14-9-1922).

MANNINI Candido, archivista centro automobilistico Firenze. — Trasferito scuola allievi sottufficiali carabinieri reali Firenze. (*Det. M.* 14-9-1922).

SILINGARDI Attilio, archivista 3 pesante campale. — Trasferito distretto Modena. (*Det. M.* 14-9-1922).

MOSCARDELLI Carlo, applicato sezione artiglieria Alessandria. — Trasferito 2 pesante. (*Det. M.* 14-9-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

MILEO Maurizio, archivista 29 fanteria, in aspettativa per infermità dal 20 gennaio 1921. — Richiamato in servizio dal 1 agosto 1922, con lo stipendio annuo di lire 5600. Destinato deposito 12 bersaglieri Barletta.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 35).

PASQUALI Celestino, primo ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Genova. — Collocato in aspettativa per infermità dal 10 luglio 1922 con l'assegno annuo di lire 3100.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 34).

BERNARDI Adolfo, primo ufficiale d'ordine 2 pesante campale. — Trasferito distretto Como. (*Det. M.* 14-9-1922).

MINACAPELLI Giuseppe, primo ufficiale d'ordine 27 campagna. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Milano. (*Det. M.* 14-9-1922).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

BABBINI Vittorio, primo assistente del genio. — Dall'ufficio staccato edilizia di Firenze al reparto costruzioni edilizie d'aeronautica e destinato a Pisa per l'assistenza ai lavori in corso in quel campo d'aviazione. (*Det. M.* 10-9-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

GLORIA Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 369).

TENENTI COLONNELLI.

CICOGNANI cav. Carlo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 19 giugno 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 398).

MAGGIORI.

RIZZI Ferdinando, maggiore. — E' richiamato temporaneamente in servizio effettivo a datare dal 30 settembre 1921 con lo stipendio di lire 8800 e collocato a disposizione Ministero colonie.
(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 230, *foglio* 169).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ognuno segnata:
(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 297).

DAL CER Scipione.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 8600.
FIORI Amedeo.	Dal 1 agosto 1921 con lo stipendio annuo di lire 8600.
LONGO Eugenio.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 8600

AQUINO Tommaso, capitano. — E' ricollocato in congedo, dal 1 agosto 1922.
(*D. M.* 26-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 298).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

MELLACE cav. Raffaele, tenente colonnello. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 29 ottobre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 400).

MARZOTTO cav. Umberto, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 9 dicembre per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 14 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 373).

COLABELLA Vito, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 25 aprile 1922, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 200).

SCOTO cav. Agatino, tenente colonnello. — Richiamato temporaneamente in servizio effettivo, dal 1 maggio 1922.

(*D. M.* 24-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 216).

SCOTO cav. Agatino, tenente colonnello. — Ricollocato in congedo, dal 1 ottobre 1922.

(*D. M.* 23-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 157).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

GEYMONAT cav. Giacomo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza 29 ottobre 1921 per anzianità di servizio, nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 11 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 397).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

GARGANO cav. Angelo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 29 maggio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 370).

TENENTI COLONNELLI

GIUFFRIDA cav. Agatino, tenente colonnello distretto Catania. — Trasferito distretto Casale Monferrato per cambio di residenza. (*Det. M.* 10-9-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI

NASCIMBENI Alessandro, tenente medico. — Collocato a riposo con decorrenza dal 20 dicembre 1921 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 10-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 225).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI.

ABBRUZZESE cav. Luigi, tenente colonnello commissario distretto Bari. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 1 maggio 1919, ed in lire 10.500 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 31-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 2).

MAGGIORI.

DE MARTINO cav. Eduardo, maggiore commissario distretto Novara. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 1 maggio 1919, ed in lire 10.600 dal 16 giugno 1920.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 135).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

STORTIGLIONE cav. Aristide, tenente colonnello sussistenza distretto Massa. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919, ed in lire 12.000 dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 378).

NOCCHI cav. Filippo, tenente colonnello sussistenza distretto Roma. — E' ricollocato in congedo dal 30 giugno 1922.
(*D. M.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1922 - *registro* 230, *foglio* 295).

MAGGIORI.

VERONA cav. Egidio, maggiore sussistenza in p. a. s. distretto Vercelli. — Il suo stipendio annuo a fissato in lire 10.000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.600 dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 22-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 352).

QUARANTA cav. Vito, maggiore sussistenza in p. a. s. distretto Bari. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 351).

CERRUTI cav. Ernesto, maggiore sussistenza distretto Alessandria. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 359).

CERRUTI cav. Ernesto, maggiore sussistenza distretto Alessandria. — Il suo stipendio è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 359).

RADELMACHER cav. Augusto, maggiore sussistenza distretto Padova. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 356).

SERINA cav. Giovanni, maggiore sussistenza distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 360).

BOCCHETTI cav. Secondino, maggiore sussistenza distretto Milano. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 361).

CHELOTTI cav. Ernesto, maggiore sussistenza distretto Ancona. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919, ed in lire 10.600, dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 362).

PRIMI CAPITANI.

LOMBARDI Orazio, primo capitano sussistenza distretto Salerno. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919, ed in lire 9200, dal 1 aprile 1921.
(*D. M.* 22-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 350).

ARLERI Luigi, primo capitano sussistenza distretto Piacenza. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919, ed in lire 9200, dal 1 febbraio 1921.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 354).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

MONGE ROFFARELLO cav. Giovanni, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo con decorrenza dal 7 maggio 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 367).

MAGGIORI.

GADDI cav. Raffaele, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 12 giugno 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 396).

BONGIORNO cav. Francesco, maggiore amministrazione distretto Siracusa. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 132).

CHINELLI cav. Giacomo, maggiore amministrazione distretto Campagna. — E' ricollocato in congedo, dal 31 ottobre 1921.
(*D. M.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1922 - *registro* 230, *foglio* 206).

PRIMI CAPITANI.

TRIPAGGI cav. Eugenio, primo capitano amministrazione distretto Alessandria. — Trasferito distretto Firenze per cambio di residenza. (*Det. M.* 10-9-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

BRUNO Giuseppe di Giovanni, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due decorrere dal 15 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militre, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 settembre 1919.

BIGONI Antonio di Cesare, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 23 maggio 1918) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 settembre 1922.

DE MARTINO Rodolfo di Oreste, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 25 ottobre 1920.

MIELE Alessandro di Domenico, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 luglio 1919.

BARBIERI Carlo Emilio di Luigi, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 2 ottobre 1919.

GEMELLI Bruno di Medico, capitano. — Annullato il provvedimento che lo riguarda inserto nella dispensa 24, anno 1921, pag. 1208.

GEMELLI Bruno di Medico, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 16 agosto 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 giugno 1921.

LA VITOLA Rocco di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1922.

TENENTI

I sottonotati tenenti sono trasferiti, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 26 agosto 1922: (*Det. M.* 10-9-1922).

AZZALI Renato.	66 fanteria.
FOLLADOR Sante.	6 alpini.

NOTIFICAZIONI

PIRAZZI MAFFIOLA Paolo di Pietro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 26 aprile 1920.

ALOI Raul di Costantino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 19 marzo 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

BAZZUOLI Giovanni di Angelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 dicembre 1920.

BARRA Attilio di Attilio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 30 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

BERINI Filippo di Cesare, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 21 aprile 1920

BORRELLO Filippo di Saverio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'11 dicembre 1920.

CANCELLIERI Salvatore di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 7 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

CESA Vittorio di Vittorio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 12 gennaio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

DE MICHELIS Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 agosto 1922

ERCOLINI Nello di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 31 luglio 1920.

FERRARI Ferdinando di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 28 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 6 gennaio 1920.

PEDRETTI Leone fu G. Battista, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 23 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

SARTORIO Luigi di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 febbraio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 luglio 1922.

STORACI Aurelio di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 giugno 1922.

TAGLIAFERRI Pompilio di Federico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

CERVETTI Angelo di Eugenio, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 dicembre 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CHERASCO Carlo di Chiaffredo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 luglio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

FERRARI Aldo di Giuseppe, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 aprile 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

MURETTI Lelio di Giuseppe, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 26 maggio 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TANDOIA Giuseppe di Antonio, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 maggio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876

VALENTI Giuseppe di Giovanni, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 luglio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

DE LUCA Gustavo di Leonardo, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 15 settembre 1922.

CARDEA Aldo, tenente. — Annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda inserto sulla dispensa 48, anno 1922, pag. 1802, dovendosi far luogo al suo mantenimento in servizio quale invalido di guerra.

ANCONA Salvatore, tenente deposito Cuneo. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Palermo in data 28 ottobre 1921.

BERRI Eugenio, tenente deposito Verona ve (già 64 fanteria). — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 16 maggio 1922 del tribunale militare Roma.

PORFIRIO Corrado, tenente distretto Chieti deposito Napoli N. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Firenze, in data 8 maggio 1921.

POMPEI Giuseppe, tenente distretto Gaeta deposito Lodi. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Milano, in data 15 novembre 1921.

TALLARICO Davide, tenente distretto Catanzaro deposito Catanzaro. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Firenze, in data 2 giugno 1921.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 10 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa:

Essi sono assegnati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922 per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina; quelli assegnati ai cent i automobilistici od altre specialità, saranno per cura dei depositi inviati al più presto alle rispettive destinazioni.

(*R. D.* 10-9-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
ALBANO Attilio.	Napoli	Caserta (15 fanteria).
ALIANI Mario.	Piacenza	Torino P. (92 id.) ed assegnato 3 raggruppamento aeroplani.

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
AVOGADRO di COLLOBIANO Ferdinando.	Torino	Torino P. (92 id.) id. 3 id. id.
BORZANI Lucio.	Ferrara	Mestre (91 id.) id. 3 id. id.
CONTE Ambrogio.	Napoli	Gaeta (16 id.).
CULMAN Luigi.	Napoli	Salerno S. (64 id.).
DA RIN Giorgio.	Venezia	Verona Vi (79 id.) ed assegnato autocentro Verona.
DEL GIUDICE Biagio.	Salerno	Nocera (30 id.).
FONTANA Michele.	Barletta	Piacenza est (25 id.).
GIORDANO Vincenzo.	Salerno	Livorno (88 id.).
LERRO Gennaro.	Napoli	Salerno C. (63 id.).
ROSSETTI Giovanni.	Torino	Brescia (77 fant.) ed assegnato 1 raggruppamento aeroplani.
TARPANI Luigi.	Perugia.	Livorno (3 bersaglieri).

A modificare delle assegnazioni di cui le dispense 50, 51 e 53 del *bollettino ufficiale* del corrente anno, i sottoscritti sottotenenti di complemento di fanteria, sono assegnati, per mobilitazione, al deposito a fianco di ciascuno indicato e presteranno il servizio di prima nomina presso il centro automobilistico per ognuno contrassegnato. (*Det. M.* 10-9-1922).

AZZARITI Augusto.	Cagliari (151 fant.).	Autocentro Trieste.
ALICE Giacomo.	Roma S-O (82 id.).	Id. Roma
BARDOLLA Giuseppe.	Firenze S-E (69 id.).	Id. Firenze.
BARONCELLI Luigi.	Monza, (8 id.).	Id. Milano.
BALLABENI Helios.	Bologna (35 id.).	Direzione centrale Bologna.
COSTA Andrea.	Torino P (92 id.).	Autocentro Torino.
COLI Giuseppe.	Bologna (35 Id.).	Direzione centrale A Bologna.
CECCHINI Valerio.	Firenze N-E (84 id.).	Autocentro Firenze.
CIAMMARUGHI Rodolfo.	Bologna (35 id.).	Direzione centrale A Bologna.
FUNI Raffaele.	Cagliari (151 id.).	Autocentro Trieste.
GHIREA Aldo.	Roma S-O (82 id.).	Id. Roma.
MARUSSIO Aldo.	Sassari (152 id)..	Id. Trieste.
MAESTRI Carlo.	Verona Ve (80 fant.).	Id. Verona.
PANFIN Umberto.	Roma N-E (81 id.).	Id. Roma.
PERRA Egidio.	Bologna (35 id.).	Direzione centrale A Bologna.
PIADENI Paolo.	Verona Ve (80 id.).	Autocentro Verona.
RACHELI Giuseppe.	Milano ovest (68 id.).	Id. Milano.
RUSSO Vito.	Avellino (32 id.).	Id. Napoli.
RIANO Pasquale.	Verona Ve (80 id.).	Id. Verona.
SAMPOLI Mario.	Roma S-O (82 id.).	Id. Roma.
SCACCIANOCE Nicolò.	Palermo C (6 id.).	Id. Palermo.
TARCHETI Marcello.	Bologna (35 id.).	Direzione centrale A Bologna.
VALLARINO Ferdinando.	Roma N-E (81 id.).	Autocentro Roma.

NOTIFICAZIONI

COZZI Vincenzo di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 22 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 ottobre 1922.

VOLPES Cesare fu Cesare, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 10 ottobre 1920.

AMOROSO Guglielmo di Rosario, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 9 dicembre 1919.

MENZIONE Ottavio di Vincenzo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 luglio 1922

MOTTA Giovanni di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'8 settembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 aprile 1922.

POZZI Giuseppe di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 13 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 20 giugno 1916.

BOSCO Francesco di Cosimo, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 giugno 1921, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

DE MAIO Luigi di Federigo, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 ottobre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

VILLECCO Alfredo di Pietro, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 settembre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

NARDI Spartaco di Silvio, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 maggio 1920.

PIERI Ezio di Antonio, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 giugno 1922.

URZI Antonio fu Pietro, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 settembre 1922.

ROSSI Silvio, sottotenente distretto Forlì, deposito granatieri Parma. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente di Milano in data 5 settembre 1921.

CORIO Redento, sottotenente distretto Torino, deposito Torino O. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Torino, in data 12 aprile 1921.

MARINOTTI Giulio, sottotenente distretto Roma, deposito Roma N. E. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente di Milano in data 30 luglio 1921.

BIAZZI Sandro, sottotenente distretto Milano, deposito Monza. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente di Milano, in data 19 marzo 1921.

PERATA Mario, sottotenente deposito Reggio Calabria. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente di Milano, in data 3 maggio 1921.

VEDOVE Sebastiano, sottotenente deposito Monza. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 17 febbraio 1920 del tribunale speciale di Roma.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

OLIOLI Ercole Alessandro fu Ercole, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 febbraio 1920.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

DENARO Salvatore di Antonino, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 1 novembre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

ALBERTI Carlo di Nicola, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 23 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 30 novembre 1920.

AGNOLI Mario di Ulisse, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 settembre 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 25 ottobre 1920.

D'AMBROSIO Renato di Alfredo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 17 dicembre 1919.

CARLETTI Giovanni di Giacomo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 10 luglio 1919.

PREDONZANI Luigi fu Nicolò, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 17 settembre 1919.

TUCCI Alfredo di Filippo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 1 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 24 novembre 1919.

CASILLI Marco di Fedele, tenente — Già in congedo temporaneo dal 16 febbraio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TRINCHERI Carlo di Teresio, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 luglio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

PONTIROL BATTISTI Costante di Ernesto, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 24 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 7 maggio 1921.

VILLAMENA Vittorio di Daniele, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 13 novembre 1919.

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

CORSINI Carlo, capitano distretto Firenze. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 208).

TENENTI.

TRABUCCO Luigi, tenente 8 battaglione telegrafisti. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 31 luglio 1921 nella parte relativa alla sua promozione a tenente.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 373).

NICASTRO Bartolomeo, tenente 7 genio. — E' accolta la sua volontaria rinuncia al grado.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 373).

PAGLIARDINI Francesco, tenente 4 genio, distretto Roma. — La sua anzianità è rettificata al 4 giugno 1916 in applicazione degli articoli 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915 n. 1646 e 35 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 373).

NOTIFICAZIONI

BIGIAVI Dino di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 24 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

MAINO Ettore di Virginio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 14 maggio 1920.

CIACCI Francesco di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 luglio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 24 gennaio 1917.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652:

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-8-1922 - *reg.* 238, *foglio* 373).

Con anzianità 30 *giugno* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

VINCENZI Ciro, 2 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente *De Santi* Flavio.

Con anzianità 31 *luglio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1919:

GIUNTINI Guido, 3 genio.	

Con anzianità 28 *marzo* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1920:

BRUNETTI Francesco, 2 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente *Boffi* Galliano.
TRABUCCO Luigi, 8 battaglione telegrafisti.	Precederà nel ruolo il tenente *Scurto* Mario.

Con anzianità 30 *settembre* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *ottobre* 1920:

MARINO Arnaldo, 4 genio, distretto Chieti.	Seguirà nel ruolo il tenente *Califano* Goffredo.

ARICO' Giuseppe, militare distretto Palermo. — Nominato sottotenente di complemento, arma del genio, in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento dal R. Esercito con anzianità 18 giugno 1922. E' assegnato effettivo per mobilitazione al 9 battaglione telegrafisti al quale si presenterà il mattino del 20 settembre 1922. Seguirà nel ruolo il pari grado *Dello Russo* Pietro.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 373).

MURARI Giovanni, militare distretto Venezia che ha ultimato con successo il primo corso speciale d'istruzione presso l'accademia militare. — Nominato sottotenente di complemento arma del genio con anzianità 1 settembre 1918. E' assegnato effettivo per mobilitazione al 7 battaglione telegrafisti al quale si presenterà il mattino del 20 settembre 1922.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 373).

L'anzianità dei sottonotati sottotenenti del genio, rivestiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919 n. 452, è già dispensati da ogni servizio militare, è fissata come segue:

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 373).

SANTI Silvio, distretto Venezia. — Dal 15 agosto 1917. Precederà nel ruolo il sottotenente *Vaccaro* Pietro.

CIOTTI Danilo, id. Roma. — Dal 4 ottobre 1917. Precederà nel ruolo il sottotenente *Rizzi* Silvio.

BARILLARI Raoul, sottotenente. — Ha diritto allo stipendio anno di lire 4600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 207).

NOTIFICAZIONE

MAZZEI Pilade di Luigi, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1922.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

LORENZINI Anchise di Enrico, capitano medico. — Già in congedo temporaneo dal 1 febbraio 1920, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma de Idecreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI.

BRIZI Corrado, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia, distretto Roma. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601, e dovrà compiere, entro due anni dalla data della comunicazione del presente bollettino, i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina, presso l'ospedale militare principale di Roma. (*R. D.* 21-8-1922).

AJELLI Galeazzo, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Viterbo. — Nominato sottotenente medico di complemento con l'anzianità 1 agosto 1922, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al proprio distretto, e si presenterà entro due anni dalla data della comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Roma, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 8-9-1922).

NOTIFICAZIONE

STORCHI Lelio di Gio. Battista, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovxabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 31 marzo 1921.

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

GALLERA Giovanni fu Enrico, capitano chimico-farmacista. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 27 gennaio 1919.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

LUCCHETTI Eolo di Giuseppe, tenente sussistenza. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 1 marzo 1922 al 15 giugno 1923) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 17 agosto 1918.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 6 agosto 1922 riguardante le nomine a sottotenenti di complemento d'amministrazione dei sergenti allievi ufficiali, da MEO Antonio a PALMIERI Mario, (pag. 1867, bollettino 49 del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1922, registro 238, foglio 333.

Il R. decreto 13 agosto 1922, riguardante le nomine a sottotenente di complemento d'amministrazione dei sergenti allievi ufficiali da: PICCINELLI Erminio a LOMBARDO Carmelo, (pag. 1921, bollettino 50 del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1922, registro 230, foglio 30.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

CANTONI Giovanni, tenente. — E' ricollocato in congedo, dal 19 agosto 1922.
(*D. M.* 26-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 200).

NOTIFICAZIONE

PADOVAN Angelo di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 13 dicembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 20 ottobre 1920.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

NANNINI Tancredi di Geremia, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 2 novembre 1916.

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

CIAMPI Giorgio di Raffaele, tenente colonnello. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 23 febbraio 1919.

CAPITANI.

FABBRI Arduino, (Ferrara) distretto Mantova. — Trasferito per mobilitazione distretto Ferrara. (*Det. M.* 10-9-1922).

NOTIFICAZIONI.

CONTI Umberto fu Pasquale, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 15 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 luglio 1921.

GILARDI MAGNANI di Alcide, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 29 agosto 1919.

NARDINI Emilio di Rodolfo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 3 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 dicembre 1912.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

BUIA Francesco di Michele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 26 ottobre 1919.

LAULETTA Alessandro di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 14 luglio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 luglio 1921.

MONACO Orazio di Mario, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 13 dicembre 1923 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 aprile 1919.

CAMELI Dante di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

CARMINATI Francesco di Tomaso, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovato e per la durata di anni due a decorrere dal 26 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 6 novembre 1918.

CICCIMARRA Edmondo di Filippo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 22 dicembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

FERRI Biondo di Alfredo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 gennaio 1920, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

BASSI Giovanni di Alberto, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 9 maggio 1920.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

CRISPO Pietro fu Enrico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 13 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 28 febbraio 1922.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

DE PAOLIS Arnaldo, tenente 6 genio, distretto Roma. — Promosso capitano in applicazione degli articoli 1 e 4 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 10 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918.

Seguirà nel ruolo il capitano *Pozzi* Pietro.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238 - *foglio* 373).

SIGONA Giovanni, tenente 1 genio, distretto Siracusa. — Trasferito col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento in applicazione dell'art. 4 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 373).

NOTIFICAZIONI.

BRACCI Giovanni di Flaminio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 26 luglio 1919.

DEMIN Giuseppe di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'11 settembre 1919.

SOTTOTENENTI.

GOGGI Antonio, sottotenente 5 genio, distretto Cremona. — Rettificato il cognome come appresso: COGGI Antonio.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238 - *foglio* 373).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

SACCHETTI Arturo, capitano medico distretto Napoli. — Colla revoca della sua dispensa da ogni eventuale servizio per infermità, di cui al R. decreto 7 maggio 1922, dovrà considerarsi come confermato il suo ricollocamento in congedo dal 18 gennaio 1917, per infermità dipendenti da cause di servizio. (*Det. M.* 15-9-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

LOPES Vincenzo di Raffaele, sottotenente commissario. — Inviato i ncongedo (con assegno non rinnovabile decorrente dal 27 giugno 1920 al 1 luglio 1920), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 9 marzo 1919.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI

GINOCCHIO Edoardo di Gio. Battista, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 20 marzo 1921 che collocava a riposo il predetto ufficiale a decorrere dal 10 febbraio 1921 per aver raggiunto i limiti minimi d'età e di sevizio.

(*R. D.* 6-8-1922, *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922, *registro* 35, *foglio* 101).

GINOCCHIO Edoardo di Gio. Battista, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 10 febbraio 1922.

(*R. D.* 6-8-1922, *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922, *registro* 35, *foglio* 101).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

FERRERO cav. Felice, brigadiere generale. — E' considerato come richiamato in servizio con assegni nel grado di colonnello dall'8 gennaio 1921 (variazione omessa).

(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1922 - *reg.* 231 - *fog.* 281).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

TORRE Guglielmo, colonnello. — E' considerato come richiamato in servizio con assegni dal 6 agosto 1921 (variazione omessa).

(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1922 - *reg.* 231 - *fog.* 281).

TENENTI COLONNELLI.

BRANCIFORTI Giuseppe, tenente colonnello. — E' considerato come richiamato in servizio con assegni dal 1 maggio 1919 (variazione omessa).

(*D. M.* 31-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1922 - *reg.* 231 - *fog.* 281).

NOTIFICAZIONE

TOMASUOLO Roberto fu Gennaro, tenente colonnello. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 20 novembre 1917.

PRIMI CAPITANI.

BEZZI Ferdinando, primo capitano distretto Torino. — Trasferito distretto Roma.
(*Det. M.* 10-9-1922).

CAPITANI.

BORTOLAZZI Gino, capitano deposito 27 fanteria distretto Forlì. — Trasferito distretto Milano.
(*Det. M.* 10-9-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti per residenza ai distretti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 10-9-1922).

VAGLIASINDI Casimiro, distretto Padova.	Trasferito distretto Milano.
MARANGIO Tommaso, id. Trapani.	Id. id. Lecco.
BRUNI Vittorino, id. Milano.	Id. id. San Remo.

TENENTI

ARNAND Giovanni Battista, tenente distretto Torino. — Trasferito distretto Cuneo.
(*Det. M.* 10-9-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

FIORDELISI Guglielmo, tenente. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 agosto 1922 e riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra dalla stessa data e destinato arsenale costruzioni artiglieria Napoli.
(*D. M.* 15-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-8-1922, *registro* 237, *fog.* 367).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli del genio cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 23-8-1922 - *reg.* 238 - *fog.* 319).

CATTANEO conte Giacomo, distretto Milano.	GRASSI Giuseppe, distretto Reggio Calabria.
	CASALI Icilio, id. Parma.

Tenenti colonnelli.

I seguenti tenenti colonnelli del genio cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D. 30-7-1922 - registrato alla Corte dei conti il 23-8-1922 - reg. 238 - fog. 319*).

IMPERATORI Giovanni, distretto Roma.
RISSO Luigi, id. Casale.
MICHELAGNOLI Alessandro, id. Firenze.
PACIANI nob. Ernesto, id. Sacile.
COSTA Carlo, id. Roma.
BARBARO nob. Gaetano, id. Torino.
FAVA Carlo, id. Genova.
IANELLI Dante, distretto Bologna.
MAIONE Nicola, id. Pesaro.
MANCINI Ernesto, id. Roma.
BAZZAN Simone, id. Forlì.
PASCOLI Pietro, id. Torino.
MORTAROTTI Giovanni, id. Pistoia.

Maggiori.

I seguenti maggiori del genio cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D. 30-7-1922 - registrato alla Corte dei conti il 23-8-1922 - reg. 238 - fog. 319*).

IVANI Emilio, distretto Genova.
SCALZI Vincenzo, id. Roma.
ROSELLI Cataldo, id. Verona.
ROZIER Casimiro, id. Napoli.
TOGNETTI Aristide, distretto Firenze.
RUZZI Antonio, id. Pinerolo.
ALQUATI Cipriano, id. Pinerolo.

Capitani.

I seguenti capitani del genio cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragioni d ietà, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D. 30-7-1922 - registrato alla Corte dei conti il 23-8-1922 - reg. 238 - fog. 319*).

GALLENGA Giuseppe, distretto Girgenti.
PRIOLO Giovanni, id. Cosenza.
SALVATORI Arturo, id. Roma.
BOLLATI Felice, id. Voghera.
CASTAGNA Luigi, id. Treviso.
ROMALDI Gaetano, id. Roma.
GIORGI Giuseppe, id. Como.
GIACHETTI Alessandro, id. Torino.
MESSINA Francesco, distretto Roma.
BERALDINI Valentino, id. Verona.
GERELLI Eustacchio, id. Piacenza.
VERGANO Emiliano, id. Cuneo.
PETRAROIA Oreste, id. Napoli.
CECI Riccardo, id. Barletta.
ASCOLI Mosè, id. Roma.

Tenenti.

I seguenti tenenti del genio cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riesrva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D. 30-7-1922 - registrato alla Corte dei conti il 23-8-1922 - reg. 238 - fog. 319*).

MAZIER Vittorio, distretto Bologna.
VERANI Giuseppe, id. Torino.
CARMINATI Gaetano, id. Bergamo.
SILVESTRI Antonio, distretto Milano.
SPREGA Annibale, id. Roma.

Sottotenenti.

I seguenti sottotenenti del genio cessano d iappartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D. 30-7-1922 - registrato alla Corte dei conti il 23-8-1922 - reg. 238 - fog. 319*).

ZUNINO Luigi, distretto Milano.
FABRIS ABDELKADER Vittorio, id. Roma.
SORRENTINO Bartolomeo, distretto Roma.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

HOFFER cav. Giuseppe, maggiore commissario, distretto Milano, ora a riposo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919, ed in lire 10.000, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 31-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *reg.* 238, *fog.* 400).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

PRIMI CAPITANI.

MAZZONE Alessandro, primo capitano sussistenza distretto Alessandria. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 9600 dal 20 gennaio 1921.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-8-1922, *reg.* 238, *foglio* 358).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI.

BATTISTA cav. Giuseppe, maggiore amministrazione, distretto Livorno — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 maggio 1919, ed in L. 10.600 dal 16 settembre 1921.
(*D. M.* 31-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1922, *registro* 238, *fog.* 130).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

COLONNELLI

I seguenti colonnelli veterinari cessano di appartenere al ruolo della riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 332).

COSTA Alessandro, distretto Roma.
MORO Luigi, id. Bologna.
ALESSIO Giovanni, id. Torino.
LUPINACCI Francesco, distretto Roma.
TURSINI Candido, id. Aquila.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli veterinari cessano di appartenere al ruolo della riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 332).

ZAFFUTO Gerlando, distretto Roma.
LEPRI Giuseppe, id. Ascoli Piceno.
RICCIARDI Francesco, id. Napoli.
DE WERICH Ernesto, id. Casale.
GELATI Paolo, distretto Livorno.
PARIGINI Lorenzo, id. Ancona.
ARUCH Eugenio, id. Livorno.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori veterinari cessano ri appartenere al ruolo della riserva per ragioni di età conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 332).

MAZZOLENI Antoni, distretto Torino.
SANTORO Vincenzo, id. Salerno.
MOLINA Amilcare, id. Milano.
VALSANIA Secondo, id. Casale.
GIROTTI Filippo, id. Roma.
ARMENTO Giuseppe, id. Taranto.
MARRA Rocco, distretto Roma.
COSCO Giuseppe, id. Roma.
CUFFARO Vincenzo, id. Girgenti.
PETTI Alessandro, id. Foggia.
CASTELLANO Andrea, id. Campagna.
SPEZZATI Michele, id. Foggia.

CAPITANI.

I seguenti capitani veterinari cessano di appartenere al ruolo della riserva per ragioni di età conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *fogli* 332).

GUCCIONE Gioacchino, distretto Cefalù.
BAROGI Domenico, id. Forlì.
MALTINTI Giuseppe, id. Siena.
MONTESSORI Giuseppe, id. Verona.
ROSA Vittorio, id. Modena.
ANTONI Giuseppe, distretto Livorno.
SANTI Angelo, id. Modena.
D'ONOFRIO Tommaso, id. Caserta.
TACCONE Giovanni, id. Alessandria.
FORASASSI Marco, id. Lucca.

TENENTI.

GRAZIA Giuseppe, tenente veterinario, distretto Sulmona. — Cessa di appartenere al ruolo della riserva per ragioni di età conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 332).

SOTTUFFICIALI

NOTIFICAZIONE.

CICCODICOLA Francesco, aiutante di battaglia nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Incorso nella rimozione dal grado per condanna. (Sentenza del tribunale della IV armata in data 4 novembre 1918).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 4 settembre 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ARMANI cav. Armando, da Senigallia (Ancona), tenente colonnello 2 raggruppamento aeroplani da bombardamento. — Accorso fra i primi presso un deposito di bombe cariche di esplosivi ed artifizi da guerra, mentre per cause ignote si succedevano delle esplosioni di bombe cariche e divampavano incendi che rendevano pericolosissimo l'interno del deposito, con nobile iniziativa alla testa di pochi ardimentosi, ai quali serviva di guida e di esempio, si avventurava nell'interno del deposito e con grande pericolo della propria vita riusciva a trarre dalle macerie fumanti due operai feriti. Tentò altre due volte di entrare nel deposito, ma ne fu impedito dalla violenza delle esplosioni e dell'incendio. — Vergiate (Milano), 26 novembre 1921.

BALDESI Augusto, vice comandante pompieri comune Firenze. — Spinto dal sentimento del dovere e più che da questo, dallo spirito di abnegazione, pur comprendendo il pericolo cui andava incontro, si avvicinava al deposito di munizioni per giudicare come meglio dirigere i getti d'acqua. Sopravvenuta la seconda terribile esplosione che sommosse tutto il quartiere di San Gervasio cadde mortalmente ferito da due schegge di proiettile pagando così col sacrificio della vita il nobile suo tentativo. — S. Gervasio (Firenze), 10 agosto 1920.

BALDINI Pietro, da Ravenna, maresciallo maggiore guarda batteria 2 reggimento artiglieria da costa, n. 330 matricola. — Spinto dal suo vivissimo zelo precedeva un superiore che si recava in un deposito di potenti esplosivi già in preda a violentissimo incendio e sorpreso dallo scoppio, che egli prevedeva imminente, vi trovava la morte. Nobile esempio di coraggio, di devozione, di sentimento del dovere. — Vado Ligure (Genova), 25 ottobre 1921.

BARTOLI Pio, da Tomba di Pesaro (Pesaro), maresciallo d'alloggio capo a piedi CC. RR. legione Bologna, n. 4653 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo statagli conferita col R. D. 2 giugno* 1921. — Intervenne con fermezza ed energia, con pochi dipendenti, a reintegrare l'ordine di fronte a facinorosi che commettevano violenze, e, improvvisamente accerchiato, disarmato e ferito non lievemente, non perdette la calma, ma diresse l'azione dei suoi dipendenti con ammirevole fermezza ordinando loro di far fuoco sui ribelli e persistendo nella sua azione finchè l'ordine fu assicurato. Dopo di che, dispose per curare i dipendenti feriti e sorretto si trascinò per sette chilometri di strada mulattiera, fino al primo posto telegrafico per informare i superiori dell'accaduto. — Ospitale di Fanano (Modena), 25 luglio 1920.

CACCAVALLE Alfredo da S. Maria Capua Vetere (Caserta), R. guardia legione Trieste. — Sebbene vestito in abito borghese si lanciava insieme ad un compagno contro vari malviventi armati di rivoltella che con inaudita ferocia avevano perpetrato un delitto in una banca sita nel centro della città. Durante la lotta gravemente ferito al braccio sinistro da due colpi di pistola, continuava ad adoperare la propria arma contro i malviventi finchè cadeva a terra privo di sensi. — Trieste, 16 gennaio 1922.

CONTE Sante da Baone (Padova), maresciallo maggiore CC. RR. legione Torino, n. 21277 matricola. — Affrontò animosamente in pubblica via un carabiniere colto da improvvisa alienazione mentale, che, armato di pistola, lo minacciava di morte qualora avesse osato avvicinarglisi e dando bella prova di calma, coraggio ed elevato sentimento del dovere, impegnò con lui accanita lotta, riuscendo senza far uso delle armi, ad atterrarlo, disarmarlo e ridurlo all'impotenza col concorso di altri militari, due dei quali rimasero feriti da colpi di pistola sparati dal forsennato. — Domodossola (Novara), 12 dicembre 1921.

FRAGIONE Nicola, agente investigativo. — Mentre con altri agenti eseguiva una perlustrazione in un bar ed accortosi che due malviventi cercavano di fuggire prontamente si portò sulla porta d'uscita per sbarrare loro il passo. Ferito gravemente da quattro colpi di rivoltella, dando prova di coraggio ed alto sentimento del dovere continuò ad impedire il passo ai malviventi finchè uno di questi fu ucciso da altro agente. — Torino, 7 gennaio 1922.

GAZIANO Gaspare, da Aragona (Girgenti), R. Guardia legione Trieste. — Sebbene vestito in abito borghese si lanciava insieme ad un compagno contro vari malviventi armati di rivoltella che con inaudita ferocia avevano perpetrato un delitto in una banca sita nel centro della città. Durante la lotta, mentre già era riuscito a disarmarne uno, attorniato dagli altri rimaneva mortalmente ferito, riuscendo ancora in un supremo sforzo a disarmare uno dei feritori. — Trieste, 16 gennaio 1922.

PECORARI Romeo, agente investigativo. — Animato da alto sentimento del dovere si offrì spontaneamente a concorrere a servizi di vigilanza in condizioni anormali dello spirito pubblico. Sprezzante poi di ogni pericolo,, con coraggio e serenità si slanciò da solo in un vicolo per inseguire una persona che correndo aveva destato in lui dei sospetti, e cadde vittima del dovere, per colpi di rivoltella sparatigli a bruciapelo. Si spense eroicamente incitando i compagni subito accorsi a non curarsi di lui per non indugiare nel compimento del servizio. — Macerata, 18 ottobre 1921.

SALVATORE Nunziato da Cosenza, soldato 73 reggimento fanteria. — Di sentinella nelle immediate vicinanze di un deposito di munizioni scoppiato, e miracolosamente non colpito dallo scoppio, restava al suo posto in mezzo al divampare dell'incendio continuando a compiere imperterrito e con ammirevole serenità ed alto spirito di abnegazione il suo servizio. — Pola, 23 luglio 1921.

TOSI Pietro, da Arona (Novara), carabiniere ausiliario legione Torino, n. 18872 matricola. — Di notte, mentre tentava con altri militari la cattura di tre pericolosi latitanti, fatto segno proditoriamente insieme con i compagni da parte dei latitanti stessi a numerosi colpi di pistola automatica, uno dei quali lo ferì in modo piuttosto grave, rispose prontamente al fuoco ritirandosi solo quando, per la rilevante perdita di sangue, si sentiva venir meno, non senza aver prima invitato i compagni a proseguire tenacemente nell'azione. — Grana Cattugno (Novara), 24 agosto 1921.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BAMBINI Raul, da Rimini (Bologna), capitano 77 reggimento fanteria. — Facente parte di un piccolo gruppo di ardimentosi, dando prova di non comune energia si avventurava nella fornace ardente del distrutto deposito di bombe di Vergiate, ed incurante del continuo succedersi di scoppi di bombe cariche isolate ed in cataste, riusciva, in concorso con i compagni a salvare due infelici operai rimasti sepolti sotto le macerie. — Tentò ancora una seconda e terza volta di avventurarsi nell'interno del deposito, ma ne fu impedito dalla violenza delle esplosioni. — Vergiate (Milano), 26 novembre 1921.

BARALDI Angelo, da Castel Goffredo (Mantova), maresciallo d'alloggio CC. RR. legione Torino, n. 19538 matricola. — Inseguì animosamente due pericolosi pregiudicati e benchè uno di questi lo avesse fatto segno a breve distanza ad un colpo di rivoltella fortunatamente andato a vuoto, lo affrontò coraggiosamente riuscendo con l'aiuto di un dipendente carabiniere a disarmarlo ed a trarlo in arresto. — Gigliano Vercellese (Novara), 30 settembre 1921.

BICH Giuseppe, da Voltournanche (Torino), vice-brigadiere CC. RR. legione Torino, n. 5450 matricola. — Sebbene ferito da un colpo di pistola esploso da un carabiniere colto da improvvisa alienazione mentale che era stato affrontato in pubblica via dal proprio comandante di stazione, dando bella prova di calma, coraggio ed elevato sentimento del dovere, coadiuvò efficacemente il superiore nel disarmare e ridurre all'impotenza il forsennato. — Domodossola (Novara), 12 dicembre 1921.

BOI Enrico, da Mantova, capitano aereonautica. — Facente parte di un piccolo gruppo di ardimentosi, dando prova di non comune coraggio, si avventurava nella fornace ardente del distrutto deposito di bombe di Vergiate ed incurante del continuo succedersi di scoppi di bombe cariche isolate ed in cataste, riusciva, in concorso con i compagni a salvare due infelici operai rimasti sepolti sotto le macerie. Tentò ancora una seconda e terza volta di avventurarsi nell'interno del deposito, ma ne fu impedito dalla violenza delle esplosioni. — Vergiate (Milano), 26 novembre 1921.

BOLLANI Francesco, da Torino, capitano 73 reggimento fanteria. — Comandante della Compagnia di guardia ad una polveriera in occasione dello scoppio di due depositi di esplosivi, organizzava con sagacia ed energia l'opera di soccorso dei militari dipendenti ed accorso per primo sul luogo del disastro, incitava, con l'esempio personale e con altissimo spirito di abnegazione, l'opera di spegnimento di un incendio che minacciava seriamente altri vicinissimi deposito di esplosivi. — Pola, 23 luglio 1921.

BORRI Giuseppe, da Firenze, tenente aereonautica. — Facente parte di un piccolo gruppo di ardimentosi, dando prova di non comune coraggio, si avventurava nella fornace ardente del distrutto deposito di bombe di Vergiate ed incurante del continuo succedersi di scoppi di bombe cariche isolate ed in cataste, riusciva, in concorso con i compagni a salvare due infelici operai rimasti sepolti sotto le macerie. Tentò ancora una seconda e terza volta di avventurarsi nell'interno del deposito, ma ne fu impedito dalla violenza delle esplosioni. — Vergiate (Milano), 26 novembre 1921.

BRUZZI Augusto, pompiere Comune di Firenze. — Dopo essere stato violentemente sbattuto dallo scoppio di un ingente deposito di esplosivi, accorreva con un compagno nella zona più bersagliata dal lancio di proiettili e scheggie, per soccorrere il vice comandante gravemente ferito, trasportandolo fuori di detta zona, insieme con altri compagni. — S. Gervasio (Firenze), 10 agosto 1920.

BURCHI Giovanni, ufficiale nel corpo pompieri Comune Firenze. — In occasione dello scoppio di un ingente deposito di esplosivi, caduto gravemente ferito il vice comandante, assunse in condizioni particolarmente difficili la direzione del servizio e ne assolse il compito con sprezzo della vita, esponendosi e continui pericoli, per assicurare la estinzione di incendi provocati dalla caduta di proiettili. — S. Gervasio (Firenze), 10 agosto 1920.

CACCIA Giovanni, da Novara, carabiniere ausiliario, legione Torino, n. 15639 matricola. — Dopo aver coadiuvato efficacemente il proprio comandante di Stazione nell'arresto di un pericoloso pregiudicato, che lo aveva fatto segno a breve distanza ad un colpo di rivoltella andato a vuoto, dando bella prova di calma, risolutezza e coraggio, inseguì da solo altro malfattore armato, riuscendo poco dopo a trarlo in arresto. — Cigliano Vercellese (Novara), 30 settembre 1921.

CARLESI Silvio, da Prato (Firenze), carabiniere ausiliario legione Livorno, n. 35577 matricola. — In aperta campagna, fatto segno a vari colpi di rivoltella da parte di un temuto latitante, diede bella prova di ardimento e sangue freddo nell'inseguirlo e nell'affrontarlo poscia animosamente, riuscendo con un ben aggiustato colpo di pistola a ferirlo e trarlo in arresto. — Vagli Sotto (Massa Carrara), 21 agosto 1921.

CAZZATO Patevito, da Talsano (Taranto), carabiniere legione Bari, n. 14655 matricola. — Di pattuglia di vigilanza dinanzi ad un comitato elettorale con altri tre compagni, fatto segno a ripetuti colpi di rivoltella da una grande massa di leghisti che voleva invadere il Comitato stesso rispose al fuoco e dando prova di fermezza e coraggio mantenne in iscacco gli aggressori, fin quando giunsero rinforzi. — Corato (Bari), 1 maggio 1921.

CIPPONE Luigi, da Bari, maresciallo d'alloggio maggiore CC. RR. ,legione Bari, n. 7173 matricola. — In occasione di gravi tumulti, fatto segno a ripetuti colpi d'arma da fuoco da parte di una massa di leghisti che voleva invadere il locale di un Comitato elettorale, dando prova di coraggio e di alto sentimento del dovere, con i pochi uomini a sua disposizione ,tenne fronte al fuoco degli avversari mantenendo per lungo tempo la posizione fin quando, giunti altri rinforzi, riuscì a sbandare i rivoltosi. — Corato (Bari), 1 maggio 1921.

CHESSA Giovanni Antonio, appuntato CC. RR. Legione Cagliari, n. 27318 matricola. — Inseguì a cavallo due sconosciuti autori di furto raggiungendoli dopo tre chilometri ed affrontandoli da solo. Fatto segno da uno dei ladri a colpo di pistola andato a vuoto, rispose con un colpo di moschetto senza conseguenze. Sbalzato di sella per caduta del cavallo, abbandonò il quadrupede ed a piedi continuò arditamente ad inseguire i malviventi, riuscendo a ferire con un colpo di moschetto quello armato, nel momento in cui lo prendeva nuovamente di mira. — Orotelli (Sassari), 22 agosto 1921.

DE MATTEIS SALVATORE, da Arnesano (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 33072 matricola. — Di pattuglia di vigilanza dinanzi ad un comitato elettorale con altri tre compagni, fatto segno a ripetuti colpi di rivoltella da una grande massa di leghisti che voleva invadere il Comitato stesso rispose al fuoco e dando prova di fermezza e coraggio mantenne in iscacco gli aggressori, fin quando giunsero rinforzi. — Corato (Bari), 1 maggio 1921.

D'INZILLO Oreste, da Colanna (Reggio Calabria), brigadiere CC. RR. legione Napoli, numero 11125 matricola. — Inseguendo da solo un pericoloso pregiudicato datosi alla fuga con la rivoltella in pugno, dopo aver partecipato a sanguinosa rissa e minacciato da questi che, fermatosi a sei passi di distanza, gli puntava contro l'arma, continuò animosamente ad avanzare, procedendo all'arresto del colpevole, malgrado fatto segno ad un colpo di rivoltella andato a vuoto. — Torre Annunziata (Napoli), 20 agosto 1921.

DI PIETRO Raffaele, vice-ispettore agenti investigativi. — Mentre con altri agenti eseguiva una perlustrazione in un bar veniva a colluttazione con due malviventi, che già avevano ferito mortalmente uno degli agenti e vistosi anch'egli minacciato con la rivoltella, sparò un colpo di pistola contro l'aggressore, uccidendolo. — Torino, 7 gennaio 1922.

FAEDDA Antonio, da Bonorva (Sassari), appuntato CC. RR. legione Bologna, n. 21036 matricola. — Di notte, di pattuglia con tre dipendenti nella residenza, fatto segno alla distanza di dieci metri a due colpi di rivoltella che lo lasciarono illeso, sparati da due individui appiattati, si slanciò contro gli aggressori datisi alla fuga e, malgrado fatto segno a bruciapelo ad un terzo colpo che andò a vuoto, persistè nell'opera coraggiosa senza ricorrere all'aiuto delle armi, riuscendo a trarli in arresto col concorso dei tre dipendenti sopraggiunti. — Cervia (Ravenna), 25 settembre 1921.

FANGARESI Paride, da Berbenno (Sondrio), brigadiere CC. RR. legione Milano, n. 23081 matricola. — Di notte, affrontava risolutamente, con due militari dell'arma una grossa banda di ladri e fatto segno a numerosi colpi di rivoltella che lo lasciarono miracolosamente incolume, rispondeva prontamente al fuoco col proprio moschetto, uccidendo uno dei malviventi e fugando gli altri. Riusciva in pari tempo a ricuperare ingente refurtiva. — Milano, 24 dicembre 1921.

GERVASONI Giovanni, da Brembilla (Bergamo), carabiniere ausiliario, legione Milano, n. 20223 matricola. — Di notte, mentre era di perlustrazione con tre compagni, veniva fatto segno a due colpi d'arma da fuoco da parte di alcuni individui sorpresi in flagrante delitto di furto e datisi alla fuga in direzioni diverse. Inseguiva da solo animosamente uno dei malfattori e raggiuntolo, impegnava con lui violenta colluttazione, riuscendo finalmente a ridurlo all'impotenza ed a disarmarlo della rivoltella che lo stesso durante la lotta, aveva scattato ma senza effetto, per ben quattro volte. — Assago (Milano), 7 dicembre 1921.

GIOVENTU' Filippo, da Fermo (Ascoli Piceno), capitano aeronautica. — Facente parte di un piccolo gruppo di ardimentosi, dando prova di non comune coraggio, si avventurava nella fornace ardente del distrutto deposito di bombe di Vergiate ed incurante del continuo succedersi di scoppi di bombe cariche isolate ed in catasta, riusciva, in concorso con i compagni a salvare due infelici operai rimasti sepolti sotto le macerie. Tentò ancora una seconda e terza volta di avventurarsi nell'interno del deposito, ma ne fu impedito dalla violenza delle esplosioni. — Vergiate (Milano), 26 novembre 1921.

LIBERI Pasquale, da Aversa (Caserta), tenente aereonautica. — Facente parte di un piccolo gruppo di ardimentosi dando prova di non comune coraggio, si avventurava nella fornace ardente del distrutto deposito di bombe di Vergiate, ed incurante del continuo succedersi di scoppi di bombe cariche isolate od in cataste, riusciva col concorso dei compagni a salvare due infelici operai rimasti sepolti sotto le macerie. Tentò ancora una seconda e terza volta di avventurarsi nell'interno del deposito, ma ne fu impedito dalla violenza delle esplosioni. — Vergiate (Milano), 26 novembre 1921.

MANASSERO Giuseppe, da Camagna (Alessandria), caporal maggiore 5 reggimento bersaglieri, n. 18231 matricola. — Comandante la guardia di un forte, intuito il pericolo che correva il forte stesso minacciato da violento incendio, avvertiva prontamente il proprio comandante di compagnia e si prodigava nella lotta combattuta nell'intento di evitare che il fuoco propagandosi potesse raggiungere il forte dimostrando calma, coraggio ed alto sentimento del dovere. — Zuccarello (Genova), 24 ottobre 1921.

MANCINI Guido, pompiere del Comune di Firenze. — Dopo essere stato violentemente sbattuto dallo scoppio di un ingente deposito di esplosivi, accorreva con un compagno nella zona più bersagliata dal lancio di proiettili e scheggie, per soccorrere il vice comandante gravemente ferito trasportandolo fuori di detta zona, insieme con altri compagni. — S. Gervasio (Firenze), 10 agosto 1920.

MARINI Giuseppe, da Ragogna (Udine), operaio borghese di artiglieria, sezione staccata di Nava in Zuccarello, n. 302 matricola. — Accorreva volontariamente e prontamente per estinguere l'incendio sviluppatosi in una boscaglia attigua ad un forte e si prodigava gareggiando per sentimento del dovere e spirito di sacrificio colla truppa, per evitare che il fuoco propagandosi potesse raggiungere il forte, riuscendo col suo coraggio e con la sua forte volontà, nell'intento. — Zuccarello (Genova), 25 ottobre 1921.

MAURO Alfredo, da Napoli, vice-brigadiere legione CC. RR., Napoli, n. 32640 matricola. — In licenza, intervenne prontamente e coraggiosamente in una rissa, sorta in luogo centrale della città, fra una quindicina di persone che si scambiarono parecchi colpi di rivoltella. Rimasto ferito da un colpo di rivoltella ad una gamba, mantenne l'arresto di uno dei rissanti stessi per circa 15 minuti, consegnandolo poscia ad un funzionario sopraggiunto. — Napoli, 28 dicembre 1921.

MORINI Ferruccio, da Carpi (Modena), maresciallo maggiore CC. RR. legione Milano. — Facente parte di un piccolo gruppo di ardimentosi dando prova di non comune coraggio, si avventurava nella fornace ardente del distrutto deposito di bombe di Vergiate ed incurante del continuo succedersi di scoppi di bombe cariche isolate ed in cataste, riusciva col corso dei compagni a salvare due infelici operai rimasti sepolti sotto le macerie. Tentò ancora una seconda e terza volta di avventurarsi nell'interno del deposito, ma ne fu impedito dalla violenza delle esplosioni. — Vergiate (Milano), 26 novembre 1921.

PALELLA Michele, da Carbonara (Bari), carabiniere legione Bari, n. 27904 matricola. — Di pattuglia di vigilanza dinanzi ad un comitato elettorale con altri tre compagni, fatto segno a ripetuti colpi di rivoltella da una grande massa di leghisti che voleva invadere il Comitato stesso rispose al fuoco, e dando prova di fermezza e coraggio mantenne in iscacco gli aggressori, fin quando giunsero rinforzi. — Corato (Bari), 1 maggio 1921.

PEZZI Alfredo, agente investigativo. — Mentre con altri agenti eseguiva una perlustrazione veniva a colluttazione con due malviventi che già avevano ferito mortalmente uno degli agenti e visto un compagno in procinto di essere ucciso, si slanciò contro l'aggressore afferrandolo per le braccia, per disarmarlo, ma nel contempo questi fu abbattuto da un colpo di pistola sparatogli dall'agente minacciato. — Torino, 7 gennaio 1922.

PINNA Alfonso, da Ittiri (Sassari), carabiniere legione Milano, n. 8490 matricola. — Di notte, affrontava risolutamente, con due militari dell'arma una grossa banda di ladri e fatto segno a numerosi colpi di rivoltella che lo lasciarono miracolosamente incolume, rispondeva prontamente al fuoco col proprio moschetto, uccidendo uno dei malviventi e fugando gli altri. Riusciva in pari tempo a ricuperare ingente refurtiva. — Milano, 24 dicembre 1921.

RANIOLO Francesco, da Ragusa (Siracusa), appuntato RR. CC. legione Palermo, n. 48847 matricola. — Comandante di squadriglia, fatto segno di notte, mentre era appostato dietro un muro, al tiro di quattro malfattori, rispose subito col proprio moschetto, indi li inseguì animosamente, impegnando, sebbene leggermente ferito, con fermezza e coraggio un nuovo conflitto a fuoco con i ribelli ,dei quali uno venne gravemente ferito da lui e da un carabiniere, ed arrestato, mentre gli altri riuscirono a dileguarsi protetti dall'oscurità. — Marsala (Trapani), 16 agosto 1921.

SBALCHIERO Giuseppe, da Malo (Vicenza), sottotenente d'artiglieria. — Facente parte di un piccolo gruppo di ardimentosi dando prova di non comune coraggio, si avventurava nella fornace ardente del distrutto deposito di bombe di Vergiate, ed incurante del continuo succedersi di scoppi di bombe cariche isolate ed in cataste, riusciva col concorso dei compagni a salvare due infelici operai rimasti sepolti sotto le macerie. — Tentò ancora una seconda e terza volta di avventurarsi nell'interno del deposito, ma ne fu impedito dalla violenza delle esplosioni. — Vergiate (Milano), 26 novembre 1921.

SECCI Adolfo, pompiere comune Firenze. — Nonostante fosse ferito ad una guancia per lo scoppio di un ingente deposito di esplosivi, accorreva nella zona più bersagliata dal lancio di proiettili e scheggie per soccorrere il vice-comandante gravemente ferito, trasportandolo insieme ad altri compagni fuori di detta zona. — S. Gervasio (Firenze), 10 agosto 1920.

TEMPESTA Pasquale, da Bitonto (Bari), brigadiere CC. RR. legione Bari, n. 13916 matricola. — In occasione di gravi tumulti, fatto segno a ripetuti colpi d'arma da fuoco da parte di una massa di leghisti che voleva invadere il locale di un Comitato elettorale dando prova di coraggio e di alto sentimento del dovere, con i pochi uomini a sua disposizione, tenne fronte al fuoco degli avversari mantenendo per lungo tempo la posizione fin quando, giunti altri rinforzi, riuscì a sbandare i rivoltosi. — Corato (Bari) 1 maggio 1921.

TOMA Giacinto, da Maglie (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 4578 matricola. — Di pattuglia di vigilanza dinanzi ad un comitato elettorale con altri tre compagni, fatto segno a ripetuti colpi di rivoltella da una grande massa di leghisti che voleva invadere il Comitato stesso rispose al fuoco e dando prova di fermezza e coraggio mantenne in iscacco gli aggressori, fin quando giunsero rinforzi. — Corato (Bari), 1 maggio 1921.

TORTORICI Cesare, da Cattolica Eraclea (Girgenti), carabiniere legione Palermo, n. 18359 matricola. — In servizio di squadriglia, fatto segno di notte, mentre era appostato dietro un muro, al tiro di quattro malfattori, rispose subito col proprio moschetto, indi lo inseguì animosamente, impegnando di nuovo con fermezza e coraggio, conflitto a fuoco con i ribelli, dei quali uno venne gravemente colpito da lui e dall'appuntato comandante, ed arrestato mentre gli altri riuscirono a dileguarsi protetti dall'oscurità. — Marsala (Trapani), 16 agosto 1921.

TRONCONE Giuseppe, da Sannazzario Sesia (Novara), carabiniere ausiliario legione Torino, n. 17400 matricola. — Sebbene ferito da un colpo di pistola esploso da un carabiniere colto da improvvisa alienazione mentale che era stato affrontato in pubblica via dal proprio comandante di stazione dando bella prova di calma, coraggio ed elevato sentimento del dovere, coadiuvò efficacemente il superiore nel disarmare e ridurre all'impotenza il forsennato. — Domodossola (Novara), 12 dicembre 1921.

VENTURELLO Giovanni, da Torino, sottotenente aereonautica. — Facente parte di un piccolo gruppo di ardimentosi dando prova di non comune coraggio, si avventurava nella fornace ardente del distrutto deposito di bombe di Vergiate, ed incurante del continuo succedersi di scoppi di bombe cariche isolate ed in cataste, riusciva col concorso dei compagni a salvare due infelici operai rimasti sepolti sotto le macerie. Tentò ancora una seconda e terza volta di avventurarsi nell'interno del deposito, ma ne fu impedito dalla violenza delle esplosioni. — Vergiate (Milano), 26 novembre 1921.

VINCENTI Vincenzo, da Caltagirone (Catania), agente investigativo, n. 2447 matricola. — Nel procedere con altro agente, all'arresto di un temibile pregiudicato armato di lungo ed acuminato coltello sosteneva vivissima colluttazione mettendo in grave pericolo la propria vita. Sebbene ferito lievemente, riusciva con l'aiuto del compagno a disarmarlo e trarlo in arresto. — Palermo, 21 gennaio 1921.

VITALI Severino, da Cosio Valtellina (Sondrio), carabiniere legione Milano, n. 17822 matricola. — In occasione di disordini popolari, fatto segno con altri compagni a colpi di rivoltella da parte di un comunista, noncurante delle revolverate che frattanto partivano al suo indirizzo da un gruppo di altri sovversivi, si slanciava animosamente sul ribelle, che continuava a minacciarlo con l'arma puntata, riuscendo, con l'aiuto dei compagni sopraggiunti, ad arrestarlo ed a sequestrargli la rivoltella ancora in parte carica. — Varese (Como), 19 dicembre 1921.

ZANNINI Antonio, da Padova, carabiniere legione Milano, n. 30501 matricola. — Di notte, affrontava risolutamente, con due militari dell'arma una grossa banda di ladri e fatto segno a numerosi colpi di rivoltella che lo lasciarono miracolosamente incolume, rispondeva prontamente al fuoco col proprio moschetto, uccidendo uno dei malviventi e fugando gli altri. Riusciva in pari tempo a ricuperare ingente refurtiva. — Milano, 24 dicembre 1921

Determinazione ministeriale 4 settembre 1922.

ENCOMI SOLENNI

ALOISE Agazio, da Squillace (Catanzaro), brigadiere CC. RR. battaglione mobile Bari, n. 25620. — In occasione di gravi tumulti, essendo stato accerchiato da parte di leghisti un comitato elettorale con l'intento di invaderlo, dando prova di coraggio ed attaccamento al proprio dovere, percorreva intrepido la zona battuta dal fuoco, per dare disposizioni ed infondere coraggio ai propri dipendenti, fin quando giunti rinforzi, i rivoltosi furono messi in fuga. — Corato (Bari), 1 maggio 1921.

ARRIGONI Angelo, carabiniere legione Trieste, n. 23763 matricola. — Di servizio di ronda nelle adiacenze di una polveriera nell'occasione dello scoppio di due depositi di esplosivi, accorreva sul posto, prodigando con prontezza e coraggio l'opera sua ove maggiore era il pericolo, concorrendo efficacemente allo spegnimento di diversi incendi, che minacciavano di far scoppiare vicini depositi di esplosivi. — Pola, 23 luglio 1921.

BAMBI Gino, pompiere comune Firenze. — Nell'opera di soccorso spiegata in occasione dello scoppio di un ingente deposito di munizioni, che aveva danneggiato gravemente parte della città, dava bella prova di coraggio personale e di elevato sentimento filantropico. — S. Gervasio (Firenze), 10 agosto 1920.

BOETTI Nino, da Milano, soldato 73 reggimento fanteria. — In occasione dello scoppio di un deposito di esplosivi accorreva tra i primi nel luogo del disastro ed incurante del pericolo di successivi scoppi con zelo ed attività ammirevoli, cooperò validamente allo spegnimento di diversi incendi che minacciavano più grave disastro. — Pola, 23 luglio 1921.

BRUNELLI Giuseppe-Nello, da Pescia (Lucca), carabiniere legione Livorno, n. 33677 matricola. — In aperta campagna durante un conflitto a fuoco con due pericolosi latitanti diè bella prova di coraggio, fermezza e sangue freddo, riuscendo con ben aggiustati colpi di pistola a ferirli entrambi e trarne poscia uno in arresto. — Resosto (Massa Carrara), 12 novembre 1921.

CAPSONI Silvio, da Sampierdarena, sottotenente 74 reggimento fanteria. — Subalterno di una compagnia di guardia ad una importante polveriera in occasione dello scoppio di uno dei depositi di esplosivi, raccolti alcuni uomini accorreva tra i primi sul luogo del disastro. Dopo due ore di alacre lavoro riusciva a spegnere l'incendio propagatosi ad una boscaglia, che minacciava la combustione dei depositi adiacenti, evitando così il pericolo di gravi disgrazie. — Pola, 23 luglio 1921.

CARACCIOLO Arcangelo, da Bitonto (Bari), carabiniere legione Bari, n. 27483 matricola. — Di notte, durante una perlustrazione con altri nove militari, imbattutosi in tre malfattori, risolutamente li affrontava con due compagni intimando loro di fermarsi e, sebbene fatto segno a tre colpi d'arma da fuoco, andati a vuoto, rispondeva con fermezza e coraggio, riuscendo col concorso di altri militari sopraggiunti, a catturarne uno ch'era stato ferito durante il conflitto. — Sannicandro Garganico (Foggia), 21 settembre 1921.

CELLURA Francesco, appuntato CC. RR. legione Trieste, n. 1804 matricola. — Essendo di ronda nelle adiacenze di una polveriera in occasione dello scoppio di due depositi di esplosivi accorreva nell'interno prodigando con prontezza e coraggio l'opera propria e volontariamente accompagnò il comandante della polveriera per spegnere un ulteriore principio di incendio manifestatosi sopra un deposito galleggiante di munizioni. — Pola, 23 luglio 1921.

D'AMBROSIO Giuseppe, da Brindisi (Lecce), maresciallo d'alloggio CC. RR. battaglione mobile Bari, n. 33520 matricola. — In occasione di gravi tumulti, essendo stato accerchiato da parte di leghisti un comitato elettorale con l'intento di invaderlo, dando prova, di coraggio ed attaccamento al proprio dovere, percorreva intrepido la zona battuta dal fuoco, per dare disposizioni ed infondere coraggio ai propri dipendenti, fin quando giunti rinforzi, i rivoltosi furono messi in fuga. — Corato (Bari), 1 maggio 1921.

DE ANGELIS Giuseppe, da Mercato S. Severino (Salerno), capitano CC. RR. legione Trieste. — In occasione di gravi disordini, con pronte ed energiche disposizioni e valore personale, seppe fronteggiare la situazione, ripristinando il compromesso ordine pubblico. — Capodistria (Trieste), 4 settembre 1921.

DELFINI Paolo, da Cremona, soldato 73 reggimento fanteria, n. 14775 matricola. — In occasione dello scoppio di un deposito di esplosivi accorreva tra i primi nel luogo del disastro ed incurante del pericolo di successivi scoppi con zelo ed attività ammirevoli, cooperò validamente allo spegnimento di diversi incendi che minacciavano più grave disastro. — Pola, 23 luglio 1921.

FAVALLI Ottorino, da Verolavecchia (Brescia), caporale 74 reggimento fanteria, n. 15049 matricola. — In occasione dello scoppio di parte di una polveriera, prestò l'opera sua con spirito di abnegazione e coraggio riuscendo d'esempio ed eccitamento ai compagni nello spegnere, in mezzo al pericolo, alcuni incendi che minacciavano con l'esplosione di depositi vicini, più grave disastro. — Pola, 23 luglio 1921.

FOGLIO Antonio, da Giovinazzo (Bari), carabiniere legione Bari, n. 43900 matricola. — Di notte, comandato in servizio di perlustrazione con altri nove militari, imbattutosi in tre malfattori, risolutamente li affrontava con due compagni intimando loro di fermarsi, e sebbene fatto segno a tre colpi d'arma da fuoco andati a vuoto, rispondeva con fermezza e coraggio riuscendo a ferirne uno ed a catturarlo col concorso di altri militari sopraggiunti. — Sannicandro Garganico (Foggia), 21 settembre 1921.

FOGNANI Ferdinando, da Arezzo, sottotenente 5 reggimento bersaglieri. — Accorso con altri militari a difesa di un forte minacciato da pericoloso incendio, riusciti vani i tentativi per contendere l'avanzata, e ritirata la truppa nell'interno del forte, avvolto da fiamme, si prodigava nella lotta, per parecchie ore combattuta nell'intento di evitare che il fuoco propagandosi potesse raggiungere il forte. — Zuccarello (Genova), 25 ottobre 1921.

GHELARDINI Gino, pompiere del comune di Firenze. — Nell'opera di soccorso spiegata in occasione dello scoppio di un ingente deposito di munizioni, che aveva danneggiato gravemente parte della città, dava bella prova di coraggio personale e di elevato sentimento filantropico. — S. Gervasio (Firenze), 10 agosto 1920.

GHIDONI Savinio, da Viano (Reggio Emilia), soldato 74 reggimento fanteria, n. 20584 matricola. — In occasione dello scoppio di parte di una polveriera, prestò l'opera sua con spirito di abnegazione e coraggio riuscendo d'esempio ed eccitamento ai compagni nello spegnere, in mezzo al pericolo, alcuni incendi che minacciavano con l'esplosione di depositi vicini, più grave disastro. — Pola, 23 luglio 1921.

GHIRARDI Giuseppe, da Orzinuovi (Brescia), carabiniere legione Milano, n. 24309 matricola. — Di notte, in servizio di pattuglia con collega, informato di una rissa, in cui uno dei rissanti aveva esploso un colpo di rivoltella a scopo di intimidazione, portavasi nella di costui abitazione ed affrontato dal malvivente sulla soglia con la rivoltella in pugno, con mossa fulminea, unitamente al collega, riuscì dopo viva colluttazione a toglierli l'arma. — Codogno (Milano), 5 settembre 1921.

MACCHIARELLI Francesco, da S. Agata di Sotto (Avellino), tenente 74 reggimento fanteria. — In occasione dello scoppio di una parte di una polveriera che minacciava la completa esplosione, accorreva sul posto col suo reparto distinguendosi per attività e noncuranza del pericolo, infondendo uguale dote alla truppa, la quale sotto la sua guida prestò utile servizio. — Pola, 23 luglio 1921.

MACCHIARINI Enrico, da Pietrasanta (Lucca), carabiniere legione Livorno, n. 27222 matricola. — In aperta campagna durante un conflitto a fuoco con due pericolosi latitanti diè bella prova di coraggio, fermezza e sangue freddo, riuscendo con ben aggiustati colpi di pistola a ferirli entrambi e trarne poscia uno in arresto. — Rosceto (Massa Carrara), 12 novembre 1921.

MANCA Serafino, da Muraminis (Cagliari), maresciallo alloggio legione CC. RR. Trieste, n. 14832 matricola. — Nell'occasione dello scoppio di una polveriera raccolti immediatamente i propri carabinieri, si recava sollecitamente sul luogo del disastro, prestando instancabilmente il proprio aiuto dove maggiore era il bisogno, dando prova di zelo, abnegazione e coraggio. — Pola, 23 luglio 1921.

MANCINI dott. Nicola, da Pomigliano d'Arco (Napoli), vice commissario di P. S. — In un conflitto avvenuto fra la forza pubblica e delinquenti spalleggiati da militari, coadiuvò energicamente un commissario di P. S. nel fronteggiare e reprimere la grave ribellione. — Napoli, 10 maggio 1919.

MATTEUCCI Mario, da Ancona, capitano 5 reggimento bersaglieri. — Informato che un pericoloso incendio minacciava un forte, vi accorreva prontamente con i suoi bersaglieri per contrastarne l'avanzata. Sopraffatto dalla furia degli elementi, cosciente della propria responsabilità si ritirava con i propri uomini nell'interno del forte, riuscendo con mezzi d'occasione e dopo lunga faticosa lotta, ad evitare che il fuoco, propagandosi, potesse raggiungere il forte. — Zuccarello (Genova), 25 ottobre 1921.

MERLO Angelo, carabiniere legione Palermo, n. 6037 matricola. — In servizio di squadriglia, fatto segno di notte mentre era appiattato dietro un muro, al tiro di quattro malfattori, rispose animosamente al fuoco, inseguendo poscia i ribelli, dei quali uno venne gravemente colpito da altri militari e catturato, mentre tre riuscirono a dileguarsi protetti dall'oscurità. — Marsala (Trapani), 16 agosto 1921.

MIRODDI Francesco, da S. Filippo del Mela (Messina), agente investigativo, n. 2319 matricola. — Nel procedere con altro agente all'arresto di un terribile pregiudicato, armato di lungo ed acuminato coltello, e visto il compagno ferito ed in procinto di essere sopraffatto feriva a sua volta il delinquente con un colpo di pistola, riducendolo così all'impotenza e traendolo in arresto. — Palermo, 21 gennaio 1921.

MURACCA Paolo, da S. Marco Argentano (Cosenza), caporale 74 reggimento fanteria, numero 10273 matricola. — In occasione dello scoppio di parte di una polveriera, prestò l'opera sua con spirito di abnegazione e coraggio riuscendo d'esempio ed eccitamento ai compagni nello spegnere, in mezzo al pericolo, alcuni incendi che minacciavano con l'esplosione di depositi vicini, più grave disastro. — Pola, 23 luglio 1921.

MUTTI Roberto, da S. Giorgio (Piacenza), soldato 74 reggimento fanteria, n. 16245 matricola. — In occasione dello scoppio di parte di una polveriera, prestò l'opera sua con spirito di abnegazione e coraggio riuscendo d'esempio ed eccitamento ai compagni nello spegnere, in mezzo al pericolo, alcuni incendi che minacciavano con l'esplosione di depositi vicini, più grave disastro. — Pola, 23 luglio 1921.

NAPOLETANO Michele Arcangelo, da Barletta (Bari), carabiniere legione Bari, n. 24078 matricola. — Di notte, durante una perlustrazione con altri nove militari, imbattutosi in tre malfattori, risolutamente li affrontava con due compagni intimando loro di fermarsi e, sebbene fatto segno a tre colpi d'arma da fuoco, andati a vuoto, rispondeva con fermezza e coraggio, riuscendo col concorso di altri militari sopraggiunti, a catturarne uno ch'era stato ferito durante il conflitto. — Sannicandro Garganico (Foggia), 21 settembre 1921.

NATALINI Giuseppe, da Cremona, soldato 73 reggimento fanteria, n. 14885 matricola. — In occasione dello scoppio di un deposito di esplosivi accorreva tra i primi nel luogo del disastro ed incurante del pericolo di successivi scoppi, con zelo ed attività ammirevoli cooperò validamente allo spegnimento di diversi incendi che minacciavano più grave disastro. — Pola, 23 luglio 1921.

NEGRI Guglielmo, da Rivarolo del Re (Cremona), maresciallo CC. RR. compagnia di Savona, n. 11512 matricola. — Informato dello svilupparsi di un gravissimo incendio in vicinanza di depositi di potenti esplosivi accorreva di sua iniziativa coi militari disponibili per opporsi all'avanzata delle fiamme e rimaneva gravemente ferito per lo scoppio di uno dei depositi. — Vado Ligure (Genova), 25 ottobre 1921.

PAGHI Bruno, da Siena, tenente 73 reggimento fanteria. — Subalterno di una compagnia di guardia ad una importante polveriera in occasione dello scoppio di uno dei depositi di esplosivi, raccolti alcuni uomini accorreva tra i primi sul luogo del disastro. Dopo due ore di alacre lavoro riusciva a spegnere l'incendio propagatosi ad una boscaglia, che minacciava la combustione dei depositi adiacenti, evitando così il pericolo di gravi disgrazie. — Pola, 23 luglio 1921.

PELLEGRINI Arduino, pompiere del comune di Firenze. — Nell'opera di soccorso spiegata in occasione dello scoppio di un ingente deposito di munizioni, che aveva danneggiato gravemente parte della città, dava bella prova di coraggio personale e di elevato sentimento filantropico. — S. Gervasio (Firenze), 10 agosto 1920.

PEZZATI Giulio, vice capo squadra corpo pompieri del comune di Firenze. — Nell'opera di soccorso spiegata in occasione dello scoppio di un ingente deposito di munizioni, che aveva danneggiato gravemente parte della città, dava bella prova di coraggio personale e di elevato sentimento filantropico. — S. Gervasio (Firenze), 10 agosto 1920.

PEZZONI Davide, da Salsomaggiore (Parma), carabiniere legione Milano, n. 125874 matricola. — Di notte, in servizio di pattuglia con collega, informato di una rissa, in cui uno dei rissanti aveva esploso un colpo di rivoltella a scopo di intimidazione, portavasi nella di costui abitazione ed affrontato dal malvivente sulla soglia con la rivoltella in pugno, con mossa fulminea, unitamente al collega, riuscì dopo viva colluttazione a togliergli l'arma. — Codogno (Milano), 5 settembre 1921.

RADDAVERO Agostino Innocente, da Cabella Ligure (Alessandria), carabiniere ausiliario legione Genova, n. 16627 matricola. — Di notte con altro carabiniere, fatto segno a due colpi di rivoltella, andati a vuoto, da parte di un individuo avvinazzato, lo affrontò risolutamente e dopo breve colluttazione, riuscì a disarmarlo e trarlo in arresto. — Montoggio (Genova), 2 gennaio 1922.

REBUZZI Romano, da S. Benedetto Po (Mantova), brigadiere CC. RR. legione Verona, n. 28650 matricola. — Di notte di servizio di scorta ad un treno merci, saltava dal treno stesso in corsa per ricuperare cinque colli di merci asportati da un gruppo di tre o quattro malviventi che da un carro avevano fatto rotolare i colli stessi lungo la linea, e fatto segno a distanza a vari colpi di rivoltella rispondeva col moschetto, costringendo i malviventi alla fuga. — Verona, 4 dicembre 1921.

RIGON Martino, da Vicenza, carabiniere ausiliario legione Verona, n. 30597 matricola. — Di notte di servizio di scorta ad un treno merci, saltato dal treno stesso in corsa per ricuperare cinque colli di merci asportati da un gruppo di tre o quattro malviventi che da un carro avevano fatto rotolare i colli stessi lungo la linea, e fatto segno a distanza a vari colpi di rivoltella rispondeva col moschetto, costringendo i malviventi alla fuga. — Verona, 4 dicembre 1921.

RUINI Gino, chaffeur nel corpo dei pompieri comune di Firenze. — Nell'opera di soccorso spiegata in occasione dello scoppio di un ingente deposito di munizioni, che aveva danneggiato gravemente parte della città, dava bella prova di coraggio personale e di elevato sentimento filantropico. — S. Gervasio (Firenze), 10 agosto 1920.

SACCHET Giacomo, da Cesiomaggiore (Belluno), carabiniere legione Genova, n. 7551 matricola. — Di notte con altro carabiniere, fatto segno a due colpi di rivoltella andati a vuoto, da parte di un individuo avvinazzato, lo affrontò risolutamente e dopo breve colluttazione, riuscì a disarmarlo e trarlo in arresto. — Montoggio (Genova), 2 gennaio 1922.

SARTINI Silvio, da Palaia (Pisa), tenente 73 reggimento fanteria. — Subalterno di una compagnia di guardia ad una importante polveriera in occasione dello scoppio di uno dei depositi di esplosivi, raccolti alcuni uomini accorreva tra i primi sul luogo del disastro. Dopo due ore di alacre lavoro riusciva a spegnere l'incendio propagatosi ad una boscaglia, che minacciava la combustione dei depositi adiacenti, evitando così il pericolo di gravi disgrazie. — Pola, 23 luglio 1921.

SPITALI Pietro, da Grotte (Girgenti), carabiniere legione Palermo, n. 18869 matricola. — In servizio di squadriglia, fatto segno di notte mentre era appiattato dietro al muro, al tiro di quattro malfattori, rispose animosamente al fuoco, inseguendo poscia i ribelli dei quali uno venne gravemente colpito da altri militari e catturato, mentre tre riuscirono a dileguarsi protetti dall'oscurità. — Marsala (Trapani), 16 agosto 1921.

DEFUNTI.

BERTI cav. Antonio, capitano fanteria riserva, distretto Arezzo.	Morto a Cortona, il 1 novembre 1918.
PANOZZO Ugo, capitano.	Id. a Roma, il 26 gennaio 1920.
CHIADINI Antonio, tenente colonnello.	Id. a Forlì, il 16 dicembre 1921.
BIANCHI Benedetto, tenente distretto Milano, deposito Brescia.	Id. in Trento, il 6 gennaio 1922.
GUASCHINO Emilio, 1 capitano di fanteria non più inscritto nei ruoli, distretto Cefalù.	Id. a Termini Imerese, il 19 gennaio 1922.
QUARRI Pietro, tenente colonnello personale permanente dei distretti di riserva, distretto di Modena.	Id. a Firenze, il 12 giugno 1922.
FAVA Carlo, tenente colonnello genio nella riserva, distretto Genova.	Id. a Genova, il 15 giugno 1922.
CONTI Giuseppe, capitano.	Id. a Caserta, il 22 giugno 1922.
RADAELLI Giulio, tenente milizia territoriale genio, distretto Milano.	Id. a Milano, il 27 giugno 1922.

MARCOLLI Guido, tenente complemento genio, distretto Roma.	Morto a Nervi (Genova), il 4 luglio 1922.
FAA' di BRUNO cav. Lodovico, maggiore di cavalleria in aspettativa per infermità.	Id. a Milano, il 31 luglio 1922.
MENOTTI Mosè, maggiore distretto Milano, deposito 5 alpini.	Id. a Milano, il 10 agosto 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 63, anno 1919, pagina 4216. — RIZZI Giuseppe, *invece di*: distretto Taranto, deposito Bari *leggasi*: distretto Verona, deposito Bari.

Id. 98, » 1920, » 5551. — SESTI Vittorio di Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 30 settembre 1919, *leggasi*: 16 febbraio 1921.

Id. 52, » 1921, » 2535. — DUCA Vincenzo, *invece di*: sottotenente medico, *leggasi*: aspirante medico.

Id. 60, » 1921, » 2819. — PICCONE Alberto, *invece di*: 50 autoreparto, *leggasi*: 54 autoreparto.

Id. 76, » 1921, » 3460. — TROMBETTI Ettore. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 18 novembre 1919, *leggasi*: 15 luglio 1921.

Id. 33, » 1922, » 1178. — FERRA Stanislao, *invece di*: L. 10,000, *leggasi*: L. 10,100.

Id. 36, » 1922, » 1273. — CARAMASSO cav. Cesare, tenente colonnello, *invece di*: lo stipendio annuo, ecc. è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1922, *leggasi*: lo stipendio annuo, ecc. è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919.

Id. 36, » 1922, » 1308. — BALESTRIERI Domenico, *leggasi*: BALESTRERI Demetrio.

Id. 44, » 1922, » 1635. — MANDUCO cav. Agostino, brigadiere generale. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale, *leggasi*: in occasione del collocamento a riposo.

Id. 45, » 1922, » 1668. — BAUDO Andrea. — Intendasi come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 45, » 1922, » 1668. — MASSARA Nazzareno. — Intendasi come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 46, » 1922, » 1695. — SELIS LONGU, capitano 45 fanteria, *leggasi*: SELIS LONGU Luigi, capitano 45 fanteria.

Id. 48, » 1922, » 1787. — CERRONI Giov. Battista, tenente. — *Invece di*: destinato 28 fanteria, *leggasi*: Destinato 56 fanteria.

Id. 49, » 1922, » 1833. — IZZI Antonio, *invece di*: decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1922, *leggasi*: decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1919.

Id. 49, » 1922, » 1838. — ARGAN Giovenale, capitano artiglieria: Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 49, » 1922, » 1859. — IPPOLITO Raffaele, *invece di*: deposito bersaglieri Ancona, *leggasi*: deposito bersaglieri Napoli.

Id. 49, » 1922, » 1867. — NATALARO Regolo, *leggasi*: VATALARO Regolo.

Id. 50, » 1922, » 1894. — ALOISI Luigi, *invece di*: Mantova, *leggasi*: Mestre.

Dispensa 50, anno 1922, pag. 1898. — OMICCIOLI Aldo, *invece di*: Cormons (24 id.) *leggasi*: Fano (94 id.).

Id. 50, » 1922, » 1901. — BUONANNO Nicola, *leggasi*: BUONAMICO Nicola.

Id. 50, » 1922, » 1903. — MINGRONEA Antonio, *leggasi*: MINGRONE Antonio.

Id. 50, » 1922, » 1903. — MAGUGLIANI Libero, *invece di*: Modena (36 fanteria), *leggasi*: Roma, 1 granatieri.

Id. 50, » 1922, » 1904. — RAVALLI, *leggasi*: RAVANELLI.

Id. 50, » 1922, » 1924. — FATULO Enrico. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad ufficiale perchè già decorato.

Id. 50, » 1922, » 1925. — PALMERI Marcantonio, *leggasi*: PALMIERI Mercantonio.

Id 50, » 1922, » 1926. — TROILI Mario. — Si consideri maggiore *anzichè*: tenente colonnello.

Id. 50, » 1922, » 1927. — TONALE Enrico, *leggasi*: TONOLO Enrico.

Id. 51, » 1922, » 1936. — CAPODACQUA Irnerio, capitano. *Invece di*: 20 gennaio 1922, *leggasi*: 22 febbraio 1922.

Id. 51, » 1922, » 1940. — BERTI cav. Mario, tenente colonnello dopo le parole: dalla stessa data, *aggiungere*: conservando le funzioni del grado superiore.

Id. 51, » 1922, » 1962. — CAVALLARO Gregorio, *invece di*: Ancona (5 bersaglieri), *leggasi*: Lucca, (8 bersaglieri).

Id. 51, » 1922, » 1963. — CORRIA Mario, *invece di*: Monza, (8 fant.). *leggasi*: Cagliari (46 fanteria).

Id. 51, » 1922, » 1966. — VIVANET Carlo, *invece di*: (26 fanteria), *leggasi*: (65 fanteria).

Id. 51, » 1922, » 1973. — VECCHETTI, *leggasi*: VECCHIETTI. di amministrazione anzichè di commissariato.

Id. 53, » 1922, » 2058. — *Invece di*: VECCHETTI, *leggasi*: VECCHIETTI.

Id. 54, » 1922, » 2076. — DE ROSSI di S. ROSA cav. Filippo, deve considerarsi effettivo 3 raggruppamento aeroplani (direzione tecnica aviazione).

Il Ministro — **SOLERI.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0.70**

(1291) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 56ª 1922 20 Settembre

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

SOTTOTENENTI.

S. A. R. UMBERTO NICOLA TOMASO DI SAVOIA Principe di Piemonte. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento nel 1° reggimento granatieri. (*R. D.* 15-9-1922).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 10 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati effettivi, per mobilitazione, al deposito per ciascuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922 per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina. (*R. D.* 17-9-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
APOLLONI Mario.	Genova	Genova (90 fanteria).
BARANI Federico.	Genova	Rimini (27 id.).
BOTTARI Bruno.	Pisa	Rimini (27 id.).
CABRAS Giovanni.	Cagliari	Modena (36 id.).
CAIO' Domenico.	Lecce	Lecce (47 id.).
CHITI Velio.	Livorno	Pisa (22 id.).
CASTELLI Paolo.	Monza	Savona (5 bersaglieri).
CONSORTI Oscar.	Ascoli Piceno	Cuneo (157 fanteria).
CANOBBIO Umberto.	Roma	Treviso (55 id.).
COCCIOLILLO Oreste.	Campobasso	Reggio Emilia (66 id.).
DIEURE Donato.	Bari	Sacile (8 alpini).
DEDE' Annibale.	Lodi	Novi Ligure (44 fanteria).
DE ANGELIS Federico.	Roma	Perugia (51 id.).
FARACI Raffaele.	Siracusa	Reggio Emilia (66 id.).
FULIGNI Agostino.	Grosseto	Cuneo (157 id.).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
FONTANA Ferruccio.	Pavia	Roma (2 bersaglieri).
FAVI Tommaso.	Siracusa	Cremona (65 fanteria).
FULCO Filippo.	Reggio Calabria	Alessandria C. (37 id.)
FOSSATI Rodolfo.	Novara	Vercelli (53 id.).
FELIZIA Renato.	Torino	Torino (3 alpini).
FIRPI Mario.	Sassari	Ravena (28 fanteria).
GALLERATI Gaetano.	Aquila	Rimini (27 id.).
GAMBONE Renato.	Torino	Torino (3 alpini).
GUIDI Ettore, e	Firenze	Arezzo (70 fanteria).
GIANNERINI Giuseppe.	Pisa	Perugia (51 id.).
GALIMBERTI Galimberto	Firenze	Arezzo (70 id.).
GIAMMATTEI Saturno.	Ascoli Piceno	Fano (94 id.).
GIUDICE Enrico.	Siracusa	Reggio Calabria (20 id.)
LACOURT Flavio.	Torino	Ivrea (25 id.).
LEVI Guido.	Torino	Torino (4 bersaglieri).
LAGOMARSINI Bruno.	Massa	Livorno (3 bersaglieri)
MAINAS Eugenio.	Cagliari	Bologna (35 fanteria).
MISUL Dino.	Livorno	Arezzo (70 id.).
PISTONE Giuseppe.	Alessandria	Savona (41 id.).
PIEROTTI Piero.	Livorno	Lodi (42 id.).
PARTESANA Giuseppe.	Sondrio	Venezia (71 id.).
PICCIONI Felice.	Torino	Bologna (6 bersaglieri).
PULVIRENII Vincenzo.	Catania	Piacenza Est (65 fanteria).
ROSSI Alfonso fu Badassare.	Milano	Brescia (77 id.).
REDINI Endico.	Lucca	Lecco (73 id.).
ROSSI Antonio di Eduardo.	Potenza	Rimini (27 id.).
SIGLIANO Bartolomeo.	Alessandria	Mondovì (1 alpini).
SEMPERLOTTI Erminio.	Aquila	Piacenza est (65 fanteria).
TAMAGNO Mario.	Cuneo	Ivrea (4 alpini).
VALERIO Angelo.	Siracusa	Cosenza (19 fanteria).
VISCA Giuseppe.	Aquila	Parma N. E. (61 id.).
ZAMBELLI Raffaele.	Roma	Spoleto (52 id.).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento.

Essi sono assegnati effettivi, per mobilitazione, al deposito per ciascuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922 per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina: (*R. D.* 17-9-1922).

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione
BONIFAZI Francesco.	Bari	Bari (10 fanteria).
DAPINO Mario.	Orvieto	Fano (94 id.).
CELLI Piero.	Siena	Siena (87 id.).
GIANANI Mario.	Napoli	Napoli nord (39 id.).
CATTANEO Francesco.	Spezia	Massa (21 id.).
ARPAIA Osvaldo.	Nola	Nocera (30 id.).
SAPORETTI Giulio.	Firenze	Verona (6 alpini).
CALIERNO Armando.	Roma	Roma sud ovest (82 fant.).
BRIGNOLA Carlo.	Caserta	Caserta (15 id.).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
BARRANCO Rosario.	Palermo	Roma sud ovest (82 fant.).
BERNABO' Siro.	Spezia	Livorno (3 bersaglieri).
FERRARI Elio.	Livorno	Torino est (23 fanteria).
GIOVANNINI Giorgio.	Forlì	Bologna (35 id.).
MANNOTTI Carlo.	Firenze	Firenze nord ovest (84 id.).
SONZA Livio.	Torino	Ivrea (4 alpini).
POLIZZI Antonino.	Catania	Torino P (92 fanteria).
VASSALLO Calogero.	Palermo	Palermo P (86 id.).
FAVILLA Beniamino.	Caserta	Roma (2 bersaglieri).
SIMONETTI Carlo.	Lucca	Torino (7 alpini).
PATELLA Vincenzo.	Bologna	Ravenna (28 fanteria).
RAMANDINI Carlo.	Catanzaro	Bologna (6 bersaglieri).
MARZOCCHI Giulio.	Livorno	Livorno (88 fanteria).
COSTABILE Domenico.	Salerno	Salerno C (63 id.).
FERRARA Guglielmo.	Napoli	Avellino (32 id.).
TENUTA Salvatore.	Catanzaro	Viterbo (60 id.).
CASSATA Giuseppe.	Palermo	Parma nord est (61 id.).
FASAU Camillo.	Gorizia	Torino (4 bersaglieri).
MUSARRA Aldo.	Roma	Palermo (10 id.).
BRANCIFORTE Francesco.	Catania	Parma sud ovest (62 fant.).
ZENGA Luigi.	Torino	Mondovì (34 id.).
LAURIA Ruggiero.	Palermo	Belluno (56 id.).
MINNITI Giuseppe.	Siracusa	Siena (87 id.).
SCOTTI Espedito	Napoli	Salerno S (61 id.).
CANCIANI Oreste.	Venezia	Parma sud ovest (62 id.).
MARTIGNAGO Oreste.	Pisa	Siena (87 id).
URCIUOLI Gino.	Avellino	Viterbo (69 id.).
CATENACCI Ugo.	Catanzaro	Perugia (51 id.).
CURCI Sergio.	Bari	Milano ovest (225 id.).
SERRA Lucio.	Catania	Pistoia (83 id.).

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

FORMATO Giuseppe, sergente allievo ufficiale. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di cavalleria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1876 n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 agosto 1922 e destinato reggimento cavalleggeri di Aosta. (*R. D.* 29-8-1922).

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1876 n. 254 con anzianità 6 settembre 1922 ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922: (*R. D.* 17-9-1922).

LITTA MODIGNANI Alberto.	Reggimento cavalleggeri di Vittorio Emanuele II.
BOTTURI Rodolfo.	Id. Savoia cavalleria.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922: (*R. D.* 17-9-1922).

IZZO Riccardo.	Reggimento cavalleggeri di Firenze.
RIARIO SFORZA Giov. Battista.	Id. Piemonte Reale cavalleria.
AGGAZZOTTI Filippo.	Id. cavalleria Guide.
BONIVENTO Renzo.	Id. cavalleggeri di Novara.
ACQUAVIVA Mario.	Id. Piemonte Reale cavalleria.
QUERINI Angelo.	Id. cavalleggeri di Monferrato.
PUCCI Giuseppe.	Id. id. di Alessandria.
SCHIAVONE Carlo.	Id. id. id.

BOCCHINI Ettore, sergente proveniente dagli allievi degli istituti militari. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di cavalleria, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 1 settembre 1922, e destinato al reggimento cavalleggeri di Novara. (*R. D.* 15-9-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato:

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 317).

BENTIVEGNA Aurelio.	13 pesante campale.	seguiranno nel ruolo il sottotenente *Amendola* Enrico.
CIRRONE Gaetano.	3 deposito controaerei.	
CASELLA Pasqualino.	3 costa.	

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 con anzianità 6 agosto 1922 ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922: (*R. D.* 15-9-1922).

SOLAZZO Luigi.	1 costa
VITOLO Giovanni.	13 campagna.
BAZZOLI Carlo.	23 id.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di artiglieria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254, con anzianità 6 settembre 1922. Sono assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato ove si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1919. (*R. D.* 17-9-1922).

CALNEMOLLA Attilio	1 campagna.
D'AGATA Giuseppe.	1 costa.
CRESCIMANNO Mario.	3 deposito controaerei.
ARDIZZONE Angelo.	13 campagna.

LEO Raimondo.	1 pesante campale.
TERRANOVA Dino.	1 montagna.
GEMMA Andrea.	6 pesante.
PATTI Vincenzo.	2 montagna.
DI STEFANO Giuseppe.	4 costa.
PAGANO Michelangelo.	3 montagna.
LIGUORI Alfonso.	10 campagna.
LANGASCO Edoardo.	15 id.
FERRARA Epifanio.	10 id.
CARUSO Vincenzo.	1 id.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di artiglieria in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254, con anzianità 6 settembre 1922.
Sono assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato ove si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922: (*R. D.* 17-9-1922).

EUSEPI Bernardo.	6 pesante campale.
BRANCALE Ignazio.	7 campagna.
EUSEPI Gualtiero.	13 id.
ANGELETTA Eugenio.	13 pesante campale.
TOGNACCI Ezio.	19 campagna.
ALLIOD Clemente.	3 montagna.
MOLINARI Luigi.	3 costa.
DE PAOLINI Enrico.	16 campagna.
DIVERIO Edoardo.	1 id.
CASTAGNA Domenico.	3 pesante.
MONTICELLI Ugo.	1 id.
LUISI Giuseppe.	14 campagna.
TRINCHERO Bernardo.	21 id.
DALL'OSTERIA Alfonso	2 montagna.
AGNESE Licio.	15 campagna.
DALMASSO Giorgio.	11 id.
GIAANASI Mario.	20 id.
PERFETTI Alberto.	8 pesante campale.
CERETTI Giulio.	2 costa.
ZUCCHINI Emilio.	12 pesante campale.
NUZZOLESE Giovanni.	14 campagna.
UNCINI Giovanni.	5 pesante campale.
D'AIUTOLO Federigo.	1 deposito contraerei.
CARLETTI Giulio.	2 campagna.
BRESSI Antonio.	26 campagna.
MOLON Riccardo.	3 costa.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di artiglieria in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato ove si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922: (*R. D.* 17-9-1922).

GRECO Luigi.	2 campagna.
DINI Dino.	1 id.
AIELLO Domenico.	22 id.
COCO Rosario.	24 id.
FERRAIOLO Giacomo.	10 id.
SIGNORELLI Igidio.	27 id.

SIMONETTI Arturo.	7 campagna.
ORSO Paolo.	5 id.
SCALPARO Francesco.	11 id.
CECCONI Aldo.	13 id.
CARLI Giovanni.	12 id.
CIMMINO Umberto.	12 id.
QUARANTA Bernardo.	19 id.
GALANTI Mario.	5 id.
GATTI Giuseppe.	3 id.
ONNIS Gustavo.	16 id.
BONZANI Cesare.	11 id.

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma del genio, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254, sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 agosto 1922.

Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922: (*R. D.* 15-9-1922).

MACHI Antonio, distretto Perugia.	4 **battaglione zappatori.**
GERI Athos, id. Arezzo.	6 **id. telegrafisti.**
VACCA Fausto, id. Aquila.	4 **genio.**
BADODI Renzo, id. Reggio Emilia.	5 battaglione telegrafisti.
AGNESA Onorio, id. Sassari.	7 id. id.
GRESSANI Renato, id. Sacile.	Reggimento radiotelegrafisti.
TEATINI Paolo, id. Roma.	7 battaglione zappatori.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento del genio in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 con anzianità 6 settembre 1922.

Sono assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato ove si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922. (*R. D.* 17-9-1922).

SIBONA Gaspare, distretto Torino.	6 genio.
MARASCO Vincenzo, id. Potenza.	1 battaglione telegrafisti.
MANOVELLA Luigi, id. Cagliari.	1 id. zappatori.
COSENTINO Domenico, id. Reggio Calabria.	8 id. telegrafisti.
ZACCAGNINI Enrico, id. Torino.	1 id. id.
MORAIS Carlo, id. Genova.	1 id. id.
LORENZETTI Ettore, id. Ivrea.	5 id. id.
CRUCIANELLI Domenico, id. Spoleto.	6 id. zappatori.
MONCALVO Ettore, id. Torino.	2 id. telegrafisti.
SPAGNA Cipriano, id. Mantova.	3 id. id.
VULPES Angelo, id. Torino.	4 id. zappatori.
BLANDINI Carlo, id. Spezia.	5 id. telegrafisti.
BRANDI Ugo, id. Cosenza.	1 genio.
PORILLI Sirio, id. Roma.	6 battaglione telegrafisti.
PIROLI Pietro, id. Viterbo.	2 id. id.
MORFINI Pasquale, id. Bari.	1 id. telegrafisti.
BARCA Giuseppe, id. Messina.	6 id. zappatori.
ORTALLI Giuseppe, id. Cagliari.	2 id. telegrafisti.
CATALANO Tommaso, id. Barletta.	8 **id. zappatori.**

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma del genio, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1890 n. 254 ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato ove si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922:

(*R. D.* 17-9-1922).

CIMMINO Cesare, distretto Napoli.	9 battaglione telegrafisti.
GILIBERTI Filippo, id. Avellino.	6 id. zappatori.
POGGI Ivo, id. Firenze.	5 id. id.
MOSCA Tommaso, id. Chieti.	4 genio.
BAUMGARTNER Edmondo, id. Napoli.	6 battaglione telegrafisti.
CALABRESE Teresio, id. Avellino.	8 battaglione telegrafisti.
SEVERINO Alberto, id. Palermo.	2 id. id.
FENOGLIO Alessandro, id. Torino.	5 id. id.
CITTADINI Giuseppe, id. Genova.	1 id. zappatori.
MARCHIA Vittorio, id. Casale.	2 id. id.
FRONTICELLI BALDELLI Mario, id. Roma.	Reggimento radiotelegrafisti.
PADUANO Geremia, id. Avellino.	7 battaglione zappatori.
PELISSIER Massimo, id. Viterbo.	7 id. telegrafisti.
PRAMPOLINI Umberto, id. Reggio Emilia.	1 id. id.
BELLECCI Antonino, id. Catania.	10 id. id.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento d'amministrazione, con anzianità assoluta 6 agosto 1922, con riserva di anzianità relativa, e destinati effettivi per mobilitazione al distretto per ciascuno indicato.

Si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922 ai corpi od uffici a cui sono stati rispettivamente assegnati per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale.

(*R. D.* 17-9-1922).

PORCELLI Vittorio, distretto Benevento.	12 pesante campale.
CASU Lorenzo, id. Sassari.	Legione CC. RR. Genova.
LOMBARDO Rosario, id. Catania.	232 fanteria.
MARRA Giovanni, id. Modena.	Direzione commissariato Bologna.
EPIFANI Alessandro, id. Orvieto.	Legione CC. RR. Trieste.

Il Ministro — **SOLERI.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.30**

(1337) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 57ª — 1922 — 23 Settembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

FERRERI cav. Umberto, maggiore legione Trento. — Destinato divisione Trento esterna, legione Trento. (*Det. M.* 17-9-1922).

CAPITANI.

FAGIOLI Fortunato di Giovanni, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 13 marzo 1922.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 140).

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate, (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-9-1922).

BRAMARDI Luigi, battaglione mobile Roma 1.	Trasferito compagnia Mantova interna, legione Verona.
MOLINARI Giacinto, legione Firenze.	Id. id. Cuneo, id. Alessandria.
DE ANGELIS Umberto, id. Verona.	Id. id. Piacenza interna, id. Genova.
CALDERALE Pasquale, id. Genova.	Id. id. Barletta, id. Bari.
FANCIULLACCI Gino, id. Milano.	Id. legione Firenze e nominato aiutante maggiore in 2ª.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate, (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-9-1922).

BURIANI Alfonso, legione Bologna.	Trasferito tenenza Cammarata, legione Palermo.
NEGRO Giovanni, id. Bari.	Destinato id. S. Nicandro Garganico, id. Bari.
SCHEIOLA Renato, id. Genova.	Trasferito id. Vergato, id. Bologna.
MANFREDONIA Faustino, id. Salerno.	Destinato id. Agropoli, id. Salerno.

CONTADINI Giuseppe, tenente legione Ancona. — Trasferito R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 28 agosto 1922, (d'autorità). (*Det. M.* 17-9-1922).

RUSSO Gaspare, tenente legione Palermo. — Trasferito R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 6 settembre 1922 (a domanda). (*Det. M.* 17-9-1922).

ARMA DI FANTERIA.

Colonnelli.

POLLI cav. Ernesto, colonnello a disposizione Ministero guerra (C. A. Milano). — Nominato presidente tribunale militare territoriale Milano, dal 12 settembre 1922. (*Det. M.* 17-9-1922).

Maggiori.

RUGGERI cav. Giovanni, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 6-7-1922).

MAROCCO Nicolò di Antonio, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 21 febbraio 1922.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 35, *foglio* 129).

GARNERI Giovenale di Egidio, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 6 gennaio 1921.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 126).

BRIZZI Girolamo di Pasquale, maggiore. — Collocato a riposo per infermità proveniente da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 127).

PASSARELLI Emilio di Giuseppe, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 128).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-9-1922).

DEGUIDI Alessandro, 81 fanteria.	Trasferito 21 fanteria.
DELPONTE Cesare, 45 fanteria, aiutante di campo brigata Reggio.	Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Genova.
ROLLA Amedeo, 51 fanteria, assegnato commissione requisizione cereali Grosseto.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 5 settembre 1922.

Capitani

DE FINA Fortunato di Michele, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 4 marzo 1921.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 122)

BATTAGLIESE Ulisse di Michelangelo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 21 aprile 1921.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 130).

NUCCIO Alfredo di Matteo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dall'8 aprile 1922.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 123).

COLLETTA Giulio di Raffaele, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 124).

BALBIANO Mario di Felice, capitano. — Collocato a riposo per infermità proveniente da cause di servizio a decorrere dal 8 novembre 1921
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 35, *foglio* 125).

GOUT Umberto, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio, a sua domanda, dal 16 settembre 1921 e destinato 71 fanteria. (*R. D.* 4-9-1922).

TORRESE cav. Alberto, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. ((*R. D.* 8-9-1922).

MUSSO Ettore, capitano 34 fanteria. — Trasferito scuola centrale fanteria; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 15 novembre p. v.). (*Det. M.* 17-9-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-9-1922).

BORGOGNONI Agostino, 2 alpini.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento del reggimento controindicato dal 15 novembre 1920.
CALVO Amedeo, distretto Napoli.	Trasferito 30 fanteria.
COSTA Angiolo, 81 fanteria, assegnato scuola perfezionamento di Parma.	Cessa di essere assegnato come contro dal 31 gennaio 1921.
GALLAROTTI Oreste, 51 fanteria.	Trasferito 54 fanteria.
GHE Carlo, 4 alpini, assegnato comando divisione militare Perugia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato istituto geografico militare dal 2 marzo 1922.
GHE' Carlo, 4 alpini, assegnato istituto geografico militare.	Cessa di essere assegnato come contro dal 25 agosto 1922.
LEPORE Luigi, 16 fanteria.	Assegnato comando 66 divisione il 2 agosto 1919.
LEPORE Luigi, 16 fanteria, assegnato comando 66 divisione.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando brigata Savona il 20 ottobre 1919.
LEPORE Luigi, 16 fanteria, assegnato comando brigata Savona.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato tribunale guerra di Zara in qualità di sostituto avvocato militare il 2 aprile 1920.
LEPORE Luigi, 16 fanteria, assegnato tribunale guerra di Zara in qualità di sostituto avvocato militare.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato tribunale militare marittimo di Pola in qualità di segretario estensore il 7 maggio 1921.
LEPORE Luigi, 16 fanteria, assegnato tribunale militare marittimo di Pola in qualità di segretario estensore.	Cessa dalla carica di segretario estensore e rimane assegnato al tribunale militare marittimo di Pola in qualità di sostituto avvocato militare dal 15 aprile 1922.
MARCHESE Pietro, 4 fanteria.	Trasferito 68 fanteria.
PAVAN Arnaldo, 28 fanteria, assegnato comando divisione militare Bologna.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 71 fanteria.
RIGANTI Enrico, 25 fanteria.	Trasferito 164 fanteria il 10 marzo 1919.
RICANTI Enrico, 164 fanteria.	Id. 53 fanteria il 25 luglio 1919.

SABBATINI Ezio, 13 fanteria.	Trasferito distretto Teramo.
SACCHI Giovanni, 2 alpini, assegnato deposito mitraglieri modello 907.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato Ministero esteri dal 25 marzo 1920.
SACCHI Giovanni, 2 id. id. Ministero esteri.	Cessa di essere assegnato come contro dal 28 aprile 1921.
SACCHI Giovanni, 2 alpini.	Trasferito 1 alpini il 3 ottobre 1921.
SACCHI Giovanni, 1 alpini.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Torino il 1 settembre 1922.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-9-1922).

ROMERES Gaetano, 6 fanteria.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Palermo.
TIRALE Napoleone, 68 fanteria, assegnato centro automobilistico Milano.	Cessa di essere assegnato come contro

I sottonotati capitani cesseranno di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 13 ottobre 1921 e dalla stessa data sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (Determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 17-9-1922).

DAMIANO Francesco.	FEOLI Guido.

I sottonotati capitani sono trasferiti, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 21 agosto 1922: (*Det. M.* 17-9-1822).

FLORI Michelangelo, 10 fanteria.	TAGGI Massimo, 10 id.

I sottonotati capitani sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 21 agosto 1922: (*Det. M.* 17-9-1922).

RANACCI Verzio, 4 alpini.	D'ANDREA Giuseppe, 60 fanteria.
PETRINI Attilio, 16 fanteria.	D'ANGELO Vittorio, 14 id.

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento di fanteria sono nominati tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 (Circ. 654 del *G. M.* 1920) con riserva di anzianità assoluta e relativa: (*R. D.* 8-9-1922).

BRACA Giovanni, tenente 32 fanteria.	Destinato 22 fanteria.
CANDIO Pietro, tenente 5 alpini.	Id. 5 alpini.
CONTURSI Renato, 15 fanteria.	Id. 12 fanteria.
MANTESE Gualtiero, 4 alpini.	Id. 7 alpini.
MAIORANA Giuseppe, 34 fanteria.	Id. 25 fanteria.
SIDERI Filippo, 82 fanteria.	Id. 51 id.
TESSITORI Luigi, 3 alpini.	Id. 7 alpini.
VITALI Giuseppe, 4 alpini.	Id. 7 id.

MORETTI Antonio, tenente 28 fanteria. — Assegnato comando scuole aviatori. (*Det. M.* 17-9-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-9-1922).

ANDRIULLI Francesco, scuola centrale di fanteria.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma.
GUIDI Ciro Menotti, 66 fanteria.	Assegnato scuola centrale di fanetria.
MARSEGLIA Emanuele, 35 fanteria, assegnato scuola militare di Modena.	Cessa di essere assegnato come contro.
MILANESE Antonio, 24 fanteria, assegnato scuola centrale di fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 64 fanteria.
POLICASTRO Mario, 61 fanteria.	Trasferito 18 fanteria il 16 agosto 1922.
SINISCALCHI Renato, 67 fanteria.	Id. 80 fanteria.

COSTA Giuseppe, tenente 89 fanteria. — Trasferito 12 fanteria, dal 6 settembre 1922. (*Det. M.* 17-9-1922).

NATA Camillo, tenente. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 13 ottobre 1921 e dalla stessa data è trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (Determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 17-9-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

Colonnelli.

FILO DELLA TORE di S. Susanna conte cav. Ernesto, colonnello a disposizione. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1 ottobre 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Roma, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 15-9-1922).

Tenenti colonnelli

BRIOLO cav. Luigi, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato Comando corpo armata Roma. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 30 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Aosta, al quale dovrà presentarsi il 26 novembre 1922. (*Det. M.* 17-9-1922).

Capitani.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio effettivo dal 1 agosto 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *registro* 74).

RUSPOLI nob. romano nob. di Viterbo dei principi Ruspoli dei principi di Cerveteri dei conti di Vignanello e dei marchesi di Riano Napoleone.	Reggimento Savoia cavalleria.
OTTOLENGHI Giuseppe.	Id. id. id.

RUSPOLI nob. romano nob. di Viterbo dei principi Ruspoli dei principi di Cerveteri dei conti di Vignanello e dei marchesi di Riano Napoleone, capitano reggimento Savoia cavalleria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di sei mesi dal 1 agosto 1922 per motivi speciali.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 381).

MARAZZI Ettore, capitano reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 16 settembre 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920, n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Milano, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 15-9-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI

BRUNI Guido di Gustavo, colonnello. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 28 marzo 1922.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 131).

PATRIZI cav. Enrico, colonnello a disposizione. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 10 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 116).

TENENTI COLONNELLI.

DELLA CROCE DI DOJOLA nob. cav. Ugo, tenente colonnello (ora defunto). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 9200 dal 1 maggio 1919 e di lire 9800 dal 1 ottobre 1920.

(*D. M.* 12-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 355).

MERZARI cav. Manlio, tenente colonnello 5 pesante. — Nominato giudice titolare tribunale militare territoriale Verona continuando nell'attuale servizio.

(*Del. M.* 17-9-1922).

MAGGIORI.

TELESCO cav. Francesco, maggiore 6 pesante. — Collocato a sua domanda in aspettativa di sei mesi per motivi speciali.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 31).

TELESCO cav. Francesco, maggiore 6 pesante. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 20 luglio 1922 che lo collocava a sua domanda in aspettativa di sei mesi per motivi speciali.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 382).

CAPITANI.

GASTALDI MILLELIRE Efisio di Francesco, capitano. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 19 settembre 1921.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 133).

LUI Domenico di Giovanni, capitano. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 12 aprile 1922.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 132).

FALLOCCO Lino, capitano in aspettativa dal 28 luglio 1921 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 24 agosto 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 28 luglio 1922 con decorrenza assegni dal 1 agosto 1922 e destinato 1 pesante.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 116).

PASTORI Gino, capitano 9 campagna. — Collocato in aspettativa di quattro mesi dal 3 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 116).

PASETTI-BOMBARDELLA Ugo, capitano 3 costa. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 18 agosto 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 116).

ANSELMI Renato, capitano 12 campagna. — Collocato in aspettativa di quattro mesi dal 4 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 116).

BUSI Aldo, capitano scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma. — Collocato in aspettativa di quattro mesi dal 5 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 116).

NIGRA Teodoro, capitano 19 campagna (T). — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 28 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 116).

MARGARONE Salvatore, capitano 3 deposito scuola controaerei. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 15 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 116).

ROBUTTI Giuseppe, capitano in aspettativa di otto mesi dal 1 gennaio 1922 per motivi speciali distretto Torino (R. decreto 5 gennaio e 4 maggio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi a decorrere dal 1 settembre 1922.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 116).

BARILE Francesco, capitano in aspettativa di quattro mesi dal 16 giugno 1922 per motivi speciali, distretto Torino (R. decreto 11 giugno 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi a decorrere dal 16 ottobre 1922.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 116).

BORAGINE Aurelio, capitano 6 pesante. — Trasferito 2 costa; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-9-1922).

PALMA Vittorio, capitano 3 costa, assegnato direzione tecnica aviazione Torino. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 25 agosto 1922.
(*Det. M.* 17-9-1922).

TENENTI.

LANG Riccardo di Giovanni, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 22 novembre 1921.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 136).

BARDINI Aristide di Luigi, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 aprile 1922.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922, *reg.* 35, *foglio* 135).

GABRI Carlo di Andrea, tenente. — Collocato o riposo per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 13 settembre 1922.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 35, *foglio* 134).

CIAMPA Oronzo, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego (distretto Brindisi). — Richiamato in servizio effettivo dal 23 agosto 1922, con decorrenza assegni dal 1 settembre 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 1 costa (Taranto).

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 240, *fog.* 117).

de MARTINO Gioacchino, tenente f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (6 pesante). — Rientra nei quadri dal 17 gennaio 1921, e destinato 6 pesante.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 240, *foglio* 116).

RUSSO Arturo, tenente 3 montagna (assegnato collegio militare Napoli). — Collocato in aspettativa di quattro mesi dall'11 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 240, *foglio* 116).

RINALDI Ulisse, tenente 22 campagna. — Collocato in aspettativa di quattro mesi dal 10 giugno 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 240, *foglio* 116).

FERRARA Francesco, tenente in aspettativa di quattro mesi dal 10 marzo 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, distretto Palermo (regio decreto 26 marzo 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi dal 10 luglio 1922.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 240, *foglio* 116).

CALANDRA Aurelio, tenente in aspettativa di sei mesi dal 16 dicembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, distretto Palermo (R. decreto 8 gennaio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 16 giugno 1922.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 240, *foglio* 116).

PORFILIO Ettore, tenente 3 campagna (T). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di sei mesi dal 4 agosto 1922, per motivi speciali (distretto Campobasso).

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 240, *foglio* 116).

SANTORI Alberto, tenente 3 pesante campale. — Trasferito 3 campagna; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire pe rraggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 17-9-1922).

GEMELLARO Carlo, tenente 3 montagna. — Trasferito 23 campagna, raggiungerà la nuova destinazione il 30 ottobre p. v. (*Det. M.* 17-9-1921).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

DAVINI cav. Socrate, tenente colonnello in aspettativa dal 29 gennaio 1921 per infermità temporanee provenienti da cause di sorvizio (regi decreti 3 luglio e 31 agosto 1921, 16 febbraio e 26 marzo 1922). — Richiamato in servizio effettivo dal 29 luglio 1922 con decorrenza assegni dal 1 agosto 1922 e destinato 3 deposito zappatori e telegrafisti.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922, *reg.* 240, *fog.* 118).

CAPITANI

BARACCHINI Flavio di Ulisse, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1921.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registo* 35, *foglio* 137).

STELLA Angelo, capitano in aspettativa di un anno per motivi speciali, distretto Roma (R. decreto 31 luglio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 31 luglio 1922 è richiamato in servizio effettivo dal 1 agosto 1922 con decorrenza assegni dal 1 detto mese e destinato 4 genio.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte de iconti li* 2-9-1922, *reg.* 239, *fog.* 156)

STELLA Angelo, capitano 4 genio. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno dal 31 luglio 1922, per motivi speciali, distretto Roma.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 240 - *foglio* 118).

BORIO Giuseppe, capitano in aspettativa di un anno dal 16 ottobre 1921 per motivi speciali distretto d'Ivrea (regio decreto 6 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di una anno dal 16 ottobre 1922.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 240 - *foglio* 118).

TENENTI.

POMONI Alfredo di Gio. Battista, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 febbraio 1922.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 138).

DI GIROLAMO Francesco, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (6 genio). — Rientra nei quadri dal 23 marzo 1921 e destinato 6 genio.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 240 - *foglio* 118).

PAMBIRA Delfranco, tenente 1 battaglione zappatori. — Collocato in aspettativa di un anno dal 15 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 240 - *foglio* 118).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Det. M.* 17-9-1922).

ALIMENTI Renato, 6 genio.	Trasferito 6 battaglione telegrafisti.
BERTI Antonio, scuola centrale genio.	Id. 7 battaglione zappatori.

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

AIGHINI Oscar, tenente (cavalleria) arma aeronautica scuola aviatori. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.
(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1922 - *reg.* 239, *foglio* 381).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 17-9-1922).

RADICCHI Otello, 3 raggruppamento aeroplani,	Trasferito 1 raggruppamento aeroplani.
D'AURELIO Venceslao, 3 id. id.	Id. comando scuole aviatori.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

FEDERICI cav. Pietro, tenente colonnello medico, ora a riposo. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12.000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 26-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *reg.* 238, *fog.* 131).

CAPITANI.

SOLERI Giovanni, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 20-8-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

FALZONI Bayard Angelo di Giacomo, colonnello commissario. — Collocato a riposo per infermità proveniente da cause di servizio a decorrere dal 20 febbraio 1922.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *reg.* 35, *foglio* 141).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

CIMINO cav. Ferruccio, maggiore sussistenza consegnatario panificio militare Forlì. — Esonerato dalla carica cui sopra e trasferito direzione commissariato Bologna (raggiungerà la nuova destinazione appena ultimate le consegne al successore). (*Det. M.* 19-9-1922).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani di sussistenza sono trasferiti alle sezioni di commissariato a fianco di ciascuno segnate; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso la raggiungeranno nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-9-1922).

QUARTA Ottavio, direzione commissariato Napoli.	Trasferito sezione commissariato Ravenna, e nominato consegnatario panificio militare Forlì.
BARAI Costantino, direzione commissariato Milano.	Id. id. id. Brescia, e nominato consegnatario panificio militare Brescia. (Variazione omessa anno 1920).

TENENTI.

DI RAIMO Nicola, tenente sussistenza. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 18 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito opificio militare vestiario ed equipaggiamento Caserta. (*Det. M.* 17-9-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

MAZZARINO cav. Guido, maggiore amministrazione legione carabinieri Torino. — Promosso tenente colonnello con anzianità 29 giugno 1922 e decorrenza per gli assegni dal 1 luglio 1922.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-9-1922 - *reg.* 240, *foglio* 91).

CAPITANI.

GRASSI Pietro, capitano amministrazione, in aspettativa di mesi dodici per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 15 febbraio 1922 (R. decreto 30 luglio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 92).

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno segnati: (raggiungeranno la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-9-1922).

TROTTA Girolamo, 21 campagna.	Trasferito con funzioni di relatore stabilimenti militari pena Gaeta.
BERNARDI Pietro, 6 pesante.	Id. centro automobilistico Bologna.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

DI DOMIZIO dott. Giovanni, capitano veterinario. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia, il 18 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 15 campagna. (*Det. M.* 17-9-1922).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

COLONNELLI.

CIANCARINI cav. Ovidio, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-8-1922).

IMPIEGATI CIVILI

ARCHIVISTI ED APPLICATI. DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

PAURICI cav. Giuseppe, archivista direzione genio Roma, in aspettativa per infermità. — L'assegno annuo in lire 3640 concessogli con R. decreto 28 maggio 1922, è elevato in lire 3940, dal 21 maggio 1922.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1922 - *reg.* 239, *foglio* 367).

MANNI Pietro, applicato sezione staccata artiglieria Brindisi. — Trasferito ufficio amministrazione personali vari e comandato Ministero guerra.

(*Det. M.* 21-9-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

MICOZZI Giovanni, ufficiale d'ordine centro automobilistico Roma. — Il R. decreto 1 giugno 1922 è modificato nel senso che al soprascritto deve essere concesso l'assegno personale annuo in lire 800.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 9-9-1922, *reg.* 239, *foglio* 368).

CHECCHIA Alberto, ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Trieste. — Trasferito 94 fanteria.

(*Det. M.* 21-9-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

CATALANO Antonio, tenente. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 maggio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 34, *fog.* 198).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

TAVERNA cav. Carlo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 gennaio 1922, per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 11 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 16-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 384).

TENENTI COLONNELLI.

BARBERIS cav. Alfonso, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 23 gennaio 1921, relativo al suo collocamento in posizione ausiliaria.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922, *reg.* 35, *fog.* 64).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

CIPRIANI cav. Riccardo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 17 febbraio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 395).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

TOSI cav. Giuseppe, colonnello commissario. — Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 24 febbraio 1922, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 11 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 144).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI

BAGATTA cav. Pietro, tenente colonnello sussistenza. — Assegnato a tutti gli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Siena. (*Det. M.* 17-9-1922).

MAGGIORI.

CERRUTI cav. Ernesto, maggiore sussistenza distretto Alessandria. — E' richiamato in servizio dal 22 gennaio 1920, con diritto allo stipendio annuo di lire 10.600.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 359).

PAGLIERI cav. Carlo, maggiore sussistenza distretto Firenze. — Richiamato in servizio dal 5 agosto 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 10,600.
(*D. M.* 27-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 110).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

CAPUANO cav. Salvatore, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 2 ottobre 1921, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 19-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 366).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

CASTELLANI Angelo di Antonio, capitano distretto Rovigo deposito Venezia. — Eliminato dai ruoli. (*R. D.* 15-9-1922).

NOTIFICAZIONI.

GAUDIOSI Ugo fu Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 21 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

RAVAIOLI Olmida di Corrado, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 1 aprile 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

FINATO Pietro di Giovanni, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1917.

SCARAMOZZINO BENTIVOGLIO Cosimo di Fortunato, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 maggio 1922.

TENENTI.

CARDEA Aldo, tenente deposito 79 fanteria. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere inscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*Det. M.* 16-9-1922).

NOTIFICAZIONI.

BUONGIORNO Pasquale di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 18 maggio 1920.

RAZZANO Michele di Antonino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

GILA Romolo di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 18 novembre 1919.

PIERSIMONI Tito di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 giugno 1922.

BARI Filiberto di Giuseppe, tenente — Già in congedo temporaneo dal 1 marzo 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CITRO Enrico di Emilio, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 settembre 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

BATTAGLINI Mario di Agostino, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 giugno 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

DE MARINIS Pasquale di Pietro, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 dicembre 1920 deve considerarsi come inviato in cogendo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

LONGO Luigi di Carmelo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 ottobre 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

MUNDI Gaetano di Simone, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 maggio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

NOVI CHIAVARRIA Roberto di Michele, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 aprile 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

PORFIRI Livio di Tito, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 luglio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

RECINE Ramiro di Francesco, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 maggio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

GULBERTI Daniele di Giovanni, tenente — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1922.

ORSATTI Francesco di Vittorio, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1922.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 10 agosto 1922 e con riserva di anzianità relativa:

Essi sono assegnati effettivi, per mobilitazione al deposito a fianco di ciascuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del giorno ad essi direttamente ordinato dalle rispettive autorità gerarchiche. (*R. D.* 15-9-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
BARDALLA Giuseppe.	Firenze sud-est	(69 fanteria) assegnato autocentro Firenze.
PARENTI Carlo.	Belluno	(56 id.)
PANTANI Enrico.	Padova R.	(58 id.).
FRANCINI Alessandro.	Novi Ligure	(44 id.).
GALLI Enrico.	Napoli sud	(31 id.).
ANGELINI Adriano.	Treviso	(55 id.).
CELLI Alfredo.	Ivrea	(25 id.).
LOMBARDI Luigi.	Firenze N-O	(84 id.) ed assegnato autocentro Firenze.
CECCHINI Valerio.	Firenze N-O	(84 id.) id. id. id.
MAZZINGHI Ambrogio.	Piacenza est	(65 id.).
GIULIANI Ettore.	Tortona	(43 id.).
MACCHI Filippo.	Torino P.	(92 id.).

MARINUCCI Gino, sottotenente distretto Teramo deposito Ivrea. — E' accettata la volontaria rinunzia al grado a decorrere dal 15 aprile 1917, in applicazione dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 23-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 299).

NOTIFICAZIONI

BELLINI Pietro di Aridoro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 13 agosto 1919.

PISANO Francesco di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 settembre 1922.

MARSILIO Carmine di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 17 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 agosto 1920.

PASINI Filippo di Carlo, sottotenente — Già in congedo temporaneo dal 1 agosto 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI

NOTIFICAZIONE

LUPATELLI Mario di Astorre, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'8 maggio 1920.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

GUARIGLIA Annibale di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni sette a decorrere dal 30 dicembre 1916) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 dicembre 1916.

PACI Giovanni di Enrico, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 febbraio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876.

ARMA AERONAUTICA.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-9-1922).

CATANZARO Enrico, 1° raggruppamento aeroplani.	Trasferito comando scuole aviatori.
REDDA Guglielmo, 1 id. id.	Id. comando scuole aviatori.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

LO SCIOTTO Santi di Giuseppe, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 agosto 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 marzo 1919.

TENENTI.

CAPRIOLI Nicola, tenente medico distretto Barletta. — Accettata la volontaria rinunzia al grado, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 120).

ASPIRANTI MEDICI.

MARINUCCI Gino, militare studente in medicina e chirurgia distretto Teramo. — Dovrà considerarsi come nominato aspirante medico con l'anzianità 15 aprile 1917, in applicazione dell'art. 3 del R. decreto 25 maggio 1915. Esso sarà effettivo al distretto Teramo, continuando nell'attuale posizione. (*Del. M.* 13-8-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI

NATALI Quinto, sottotenente commissario distretto Teramo, in servizio direzione commissariato Bari (sezione Chieti). — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 13 agosto 1922 nella parte che riguarda la sua nomina a sottotenente commissario di complemento. (*R. D.* 15-9-1922).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

STAIANO Federico di Edoardo, capitano sussistenza. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 22 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 10 maggio 1919.

ROSATI Vincenzo, capitano sussistenza distretto Napoli. — Incorse nella perdita del grado in seguito a condanna 11 gennaio 1921 della corte di appello di Venezia.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 6 agosto 1922 riguardante le nomine a sottotenente di sussistenza di complemento dei sergenti allievi ufficiali da CAFFU' Vittorio a NEBULONI Giovanni, (dispensa 49, anno 1922, pag. 1866), è stato registrato alla Corte dei conti addì 23 agosto 1922, reg. 238, foglio 334.

Il R. decreto 13 agosto 1922 riguardante le nomine a sottotenente di sussistenza di complemento dei sergenti allievi ufficiali da DI PIETRO Biagio a BUSCALFERRI Vittorio (dispensa 50, anno 1922, pag. 1921) è stato registrato alla Corte dei conti li 30 agosto 1922, registro 239, foglio 65.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI

NOTIFICAZIONI.

STERLINI Calogero di Emanuele, tenente amministrazione. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 1 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 17 febbraio 1920.

ZACCARINI Donato di Alessandro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 luglio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 ottobre 1922.

SOTTOTENENTI.

NATALI Quinto, sergente allievo ufficiale distretto Teramo. — Nominato sottotenente d'amministrazione di complemento, con anzianità assoluta 6 agosto 1922, con riserva d'anzianità relativa e destinato effettivo per mobilitazione al distretto di cui sopra. Si presenterà il mattino del 1 ottobre 1922 al comando della legione CC. RR. Ancona per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale. (*R. D.* 15-9-1922).

NOTIFICAZIONE.

I sergenti allievi ufficiali nominati sottotenenti di complemento di amministrazione con R. decreto 29 agosto 1922 da NASTA Gaetano a CARLINO Nunzio (pagina 2092 del *Bollettino ufficiale* n. 54 c. a.), si intendono nominati con anzianità assoluta 6 agosto 1922, e con riserva di anzianità relativa.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

ALBERICO Vincenzo di Luigi, tenente veterinario. — Già in congedo temporaneo dal 1 aprile 1920, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 32 maggio 1917 n. 876.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI

SEGRE Augusto, tenente colonnello (Torino) distretto Torino. — Promosso colonnello in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità 28 febbraio 1918, e decorrenza assegni dal 1 marzo 1918.
Seguirà nel ruolo il colonnello *De Rosa* Alfredo. (*R. D.* 15-9-1922).

PRIMI CAPITANI.

MOLA Vincenzo, primo capitano (Napoli) distretto Napoli. — Promosso maggiore in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916 con anzianità 24 novembre 1918.
Precederà nel ruolo il maggiore *Ravenna* Silvio. (*R. D.* 15-9-1922).

CAPITANI.

CAVALLARI Romeo, capitano (Roma) distretto Vieterbo. — Promosso maggiore in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916 con anzianità 15 dicembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919.
Seguirà nel ruolo il maggiore *Piserchia* Gaetano. (*R. D.* 15-9-1922).

BERETTA Pier Luigi, capitano (Firenze) distretto Firenze. — E' revocato e considerato come non avvenuto dall'8 settembre 1922, il decreto luogotenenziale in data 18 dicembre 1919, per la parte riflettente la promozione al grado di capitano del soprannominato ufficiale. (*R. D.* 15-9-1922).

NOTIFICAZIONE

CANTU' Attilio di Ambrosio, capitano. — Già in congedo temporaneo, dal 16 luglio 1920, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani i napplicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916 con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni 1 novembre 1917. (*R. D.* 15-9-1922).

BLENGINI Sebastiano, (Mondovì) distretto Mondovì.	Seguirà nel ruolo il capitano *Lodi* Umberto.
BRUNETTI Giorgio, (Cuneo) deposito 2 alpini.	Id. id. id. *De Ninno* Michele.
PERRI Bruno, (Castrovillari) distretto Castrovillari.	Id. id. id. *Lucci* Clito.

GRASSELLI Gaetano, tenente (Firenze) distretto Firenze. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità 16 novembre 1917 e decorrenza assegni 1 dicembre 1917.
Seguirà nel ruolo il capitano *Torre* Luca Aurelio. (*R. D.* 15-9-1922)

I seguenti tenenti di milizia territoriale, arma di fanteria, sono trasferiti, in seguito a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale in data 10 giugno 1917 n. 944, ed assegnati effettivi per mobilitazione al deposito a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 8-9-1922)

BERETTA Pier Luigi, (Firenze) distretto Firenze.	Firenze S. E.
SCELZO Saverio, (Nola) id. Nola.	Avellino.
TARICCO Giovanni, (Genova) id. Genova.	Genova (80 fanteria).
ROLLO Vincenzo, (Napoli) id. Napoli.	Avellino.
PORTUNATO Ugo, (Milano) id. Varese.	Milano E.

SOLA Domenico, tenente (Castrovillari) distretto Castrovillari. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 1 giugno 1916 per la parte riflettente la promozione al grado di tenente del soprannominato ufficiale. (*R. D.* 15-9-1922).

MANGANELLI Luigi, tenente (Perugia) distretto Perugia. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 11 maggio 1916 per la parte riflettente la promozione al grado di tenente del soprannominato ufficiale. (*R. D.* 15-9-1922)

NOTIFICAZIONI

BUSIELLO Ferdinando di Giuseppe tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dal 1 settembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 3 luglio 1919.

CABELLA Giovanni di Giuseppe, tenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque, a decorrere dal 25 giugno 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizi omilitare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 ottobre 1922.

BARALIS Ludovico di Giuseppe, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 gennaio 1920, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

BONI Mario di Enrico, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 gennaio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CAMPO Angelo di Nicolò, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 luglio 1921, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

BALDINI Galliano di Arturo. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 aprile 1922.

BERTE' Rosario di Antonio, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 ottobre 1922.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenente sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 15-9-1922).

Con anzianità 26 luglio 1917 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1917:

FAZI Giambattista, (Firenze) distretto Firenze. | Seguirà nel ruolo il tenente *Gatti* Amedeo.

Con anzianità 28 ottobre 1917 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

CATANANTI Rodolfo, (Reggio Calabria), distretto Cosenza. | Seguirà nel ruolo il tenente *Maione* Emilio

Con anzianità 13 febbraio 1918 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

GAMBARA Benedetto, (Milano) distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il tenente *Venturini* Cesare Carlo.

Con anzianità 31 gennaio 1919 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

MANNO Adolfo, (Torino) distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Contessa* Enrico.

Con anzianità 30 marzo 1919:

SCALFI Carlo, (Milano), distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il tenente *Giordano* Alessandro.

Con anzianità 25 luglio 1920 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

DE LAURENTI Giuseppe, (Ivrea), distretto Pinerolo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Cibrario* Camillo.
SIMEONE Roberto, (Caserta), id. Caserta. | Id. id. id. *De Laurenti* Giuseppe.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 15-9-1922).

Con anzianità 16 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

TUCCI Alberto, (Milano) distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo il tenente *Benzoni* Tommaso.

Con anzianità 18 luglio 1918 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1918:

ROSSI Emilio (Alessandria) distretto Pinerolo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Teppa* Angelo.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione della legge 2 luglio 1896, n. 254 con anzianità dalle date sottoindicate: (*R. D.* 15-9-1922).

Con anzianità 6 ottobre 1921:

MOTTA Carlo, (Milano) distretto Milano. |

Con anzianità 5 gennaio 1922:

CANNONE Nicola, (Firenze) distretto Firenze. |

NOTIFICAZIONE.

ROSA Federico di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 6 gennaio 1918.

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI

FINZI Alberto di Emanuele, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 aprile 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

FARABBO Ernesto di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 18 marzo 1919.

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

Colonnelli.

SERRA cav. Gavino, colonnello di fanteria già in S. A. P. è iscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva arma stessa ed assegnato per residenza distretto Cagliari, dal 20 luglio 1922. — E' riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra dalla data suddetta e collocato a disposizione del comando della 27 divisione di fanteria. (*D. M.* 30-6-1922).

BATTAGLIERI Pietro, colonnello già in S. A. P. è iscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, dal 1 giugno 1922, ed assegnato per residenza distretto Girgenti. — Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra e destinato al comando distretto Girgenti. (*D. M.* 18-7-1922).

Maggiori

NAPOLITANO Gennaro, maggiore già in S. A. P. è iscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, dal 16 agosto 1922, ed assegnato per residenza distretto Torino. — Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, e destinato comando corpo armata Torino. (*D. M.* 7-8-1922).

COSSU Aurelio, maggiore già in S. A. P., è iscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, dal 16 febbraio 1922, ed assegnato per residenza distretto Sassari. — Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, e destinato distretto Sassari. (*D. M.* 16-8-1922).

Capitani.

LIPPA Gaetano, capitano già in S. A. P. 79 fanteria è iscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, dal 28 maggio 1922, ed assegnato per residenza distretto Bologna. — E' riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio distretto Bologna. (*D. M.* 28-5-1922).

BENINCASA Antonino, capitano già in S. A. P. 3 fanteria è iscritto col proprio grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, dal 1 luglio 1922, ed assegnato per residenza distretto Messina. — E' riassunto in servizio sedentario dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio 3 fanteria. (*D. M.* 15-6-1922).

PIRSO Carlo, capitano già in S. A. P., è iscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dell'arma stessa, dal 16 luglio 1922 ed assegnato per residenza distretto Caserta. — Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra e destinato a prestar servizio ospedale militare Caserta con le funzioni di consegnatario del magazzino V. E. (*D. M.* 10-7-1922).

ROVERE Giorgio, capitano già in S. A. P., è iscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, dal 1 agosto 1922, ed assegnato per residenza distretto Torino. — Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, e destinato comando divisione militare Torino.

(*D. M.* 28-7-1922).

RAGOZZINO Giovanni, capitano già di M. T., è iscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, dal 16 agosto 1922, e destinato per residenza distretto Avellino. — Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, e destinato distretto Avellino. (*D. M.* 16-8-1922).

PUPELLA Domenico, capitano assegnato Ministero guerra. — Trasferito 22 campagna quale consegnatario magazzino V. E.; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-9-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

CRISCUOLO Giovanni, maggiore a riposo. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 15 agosto 1922 e riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra dalla stessa data, all'arsenale costruzioni artiglieria Napoli.

(*D. M.* 1-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-9-1922 - *registro* 239, *fog.* 146).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

DE TULLIO cav. Enrico, tenente colonnello sussistenza distretto Bari. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.500, dall'11 marzo 1920.

(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 353).

DEFUNTI.

DONATI cav. Lazzaro, capitano fanteria non più inscritto nei ruoli.	Morto a Modena, il 22 maggio 1918.
BONICA Luigi, maggiore.	Id. a Palermo, il 14 gennaio 1921.
BADANO Alfredo, tenente M. T. fanteria, distretto Genova.	Id. a Genova, il 5 aprile 1921.
DE MOHR Arnaldo, capitano M. T. fanteria (Milano) distretto Cremona.	Id. a Malnate, il 4 novembre 1921.
BAVASTRELLO Oreste, capitano medico di complemento, distretto Messina.	Id. a Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), il 2 dicembre 1921.
VEZZOLI Nino, tenente M. T. fanteria, distretto Lodi.	Id. a Cremona, il 15 aprile 1922.
TEALDY Silvio, tenente M. T. fanteria, distretto Torino.	Id. a Torino, il 22 maggio 1922.
MONTANARI Francesco, capitano M. T. fanteria, distretto Bologna.	Id. a Bologna, il 24 giugno 1922
CHINELLI cav. Giacomo, maggiore di amministrazione in posizione ausiliaria, distretto Campagna.	Id. ad Adrara San Martino (Bergamo), il 26 agosto 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 16, anno 1921, pag. 793. — SAETTA Baldassare. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 22 marzo 1919, *leggasi*: 16 aprile 1921.

Id. 32, » 1921, » 1504. — AMANTI Alfonso. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 13 novembre 1919.

Id. 39, » 1921, » 1864. — MAZZI Francesco, considerasi tenente anzichè capitano.

Id. 39, » 1921, » 1882. — ALBERICI Gaetano. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 2 ottobre 1920.

Id. 40, » 1921, » 1937. — PACINI Armando. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 luglio 1921, *leggasi*: 10 giugno 1920.

Id. 43, » 1921, » 2097. — CORNAGLIOTTI Ugo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 agosto 1921, *leggasi*: 30 maggio 1919.

Id. 77, » 1921, » 3522. — RUBINI Umberto. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 novembre 1919, *leggasi*: 13 maggio 1918.

Id. 1, » 1922, » 32. — BABINI Umberto. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 febbraio 1922, *leggasi*: 7 agosto 1919.

Id. 18, » 1922, » 724. — BERAR Domenico, *leggasi*: BERARDI Domenico.

Id. 31, » 1922, » 1100. — FRANCESCHINO Giuseppe. *Invece di*: distretto Siracusa, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 37, » 1922, » 1318. — ROBBI Umberto, *invece di*: 225 fanteria, *leggasi*: 72 fanteria.

Id. 39, » 1922, » 1435. — DELLA PREVA Giuseppe, *leggasi*: DELLA PREDA Giuseppe.

Id. 44, » 1922, » 1643. — NICOLA Giuseppe, *invece di*: (Como) distretto Como, *leggasi*: (Como) distretto Cuneo.

Id. 45, » 1922, » 1675. — GIANNINO Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 settembre 1921, *leggasi*: 1 settembre 1920.

Id. 48, » 1922, » 1783. — GANCIA Renato, capitano, *invece di*: destinato 7 bersaglieri, *leggasi*: destinato 4 bersaglieri.

Id. 49, » 1922, » 1834. — BOTTACCHI Enrico, *invece di*: capitano 60 fanteria, *leggasi*: capitano 66 fanteria.

Id. 50, » 1922, » 1878. — MARONCIU Enrico, *leggasi*: MARONGIU Ennio.

Id. 50, » 1922, » 1903. — GAGLIARDI Alfredo, *aggiungere*: distretto Milano, deposito Milano ovest (68 fanteria).

Id. 50, » 1922, » 1929 — DE ANGELIS Vittorio, sottotenente commissario direzione commissariato Torino, *leggasi*: assegnato direzione commissariato Roma.

Dispensa 50, anno 1922, pag. 1921. — DE MEO Fernando, sottotenente commissario, *invece di*: direzione commissariato Bologna, *leggasi*: direzione commissariato Roma.

Id. 51, » 1922, » 1958. — BIANCO Pasquale. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 maggio 1922, *leggasi*: 19 maggio 1922.

Id. 51, » 1922, » 1961. — MASCARO Nicola. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 10 maggio 1922, *leggasi*: 10 giugno 1922.

Id. 51, » 1922, » 1965. — PETTORELLO Luciano, *leggasi*: PETTOELLO Luciano.

Id. 51, » 1922, » 1971. — GIRAUD Carlo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 9 agosto 1922, *leggasi*: 9 agosto 1919.

Id. 51, » 1922, » 1972. — BARATTI Leopoldo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 6 ottobre 1919, *leggasi*: 6 agosto 1919.

Id. 51, » 1922, » 1973. — DE ANGELIS Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 9 novembre 1919, *leggasi*: 1 novembre 1919.

Id. 51, » 1922, » 1975. — MAIETTA Pietro. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: permanentemente, *leggasi*: temporaneamente.

Id. 51, » 1922, » 1975. — ALBERICO Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 30 maggio 1922, *leggasi*: 3 maggio 1922.

Id. 54, » 1922, » 2071. — GAMBERINI Luigi, *leggasi*: GIAMBERINI Luigi.

Id. 54, » 1922, » 2071. — PIZZOLOSO Tito, *leggasi*: PIZZOLOTTO Tito.

Id. 54, » 1922, » 2072. — MENTIGAZZI Domenico, *invece di*: dal 16 febbraio 1922, *leggasi*: dal 16 marzo 1922.

Id. 54, » 1922, » 2074. — GASPARI Giuseppe, capitano, *invece di*: 19 fanteria, *leggasi*: distretto Cosenza.

Id. 54, » 1922, » 2079. — CIANFRIN Ugo, tenente artiglieria, *leggasi*: CIANFRINI Ugo.

Id. 55, » 1922, » 2107. — COSTA Giuseppe, tenente. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 55, » 1922, » 2115. — GLORIA Giuseppe, al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: (R. D. 24-8-1921), *leggasi*: (R. D. 24-8-1922).

Id. 55, » 1922, » 2115. — MELLACE cav. Raffaele, al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: (R. D. 24-8-1921), *leggasi*: (R. D. 24-8-1922).

Id. 55, » 1922, » 2115. — MARZOTTO cav. Umberto, *leggasi*: MAZZOTTO cav. Umberto e alla decorrenza del provvedimento: 9 dicembre far seguire l'anno: 1921.

Il Ministro — **SOLERI.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0.50**

(1430) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 58ª — 1922 — 29 Settembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

MORCALDI cav. Luigi, tenente generale, comandante in 2ª dell'arma dei carabinieri reali. — Collocato in posizione di servizio ausiliario, per ragione di età, dal 24 settembre 1922. (*R. D.* 20-9-1922).

BRIGADIERI GENERALI.

I seguenti brigadieri generali cessano dal comando o dalla posizione attuale e ricevono la nuova destinazione per ognuno indicata: (*R. D.* 15-9-1922).

DE LUCA cav. Marcello a disposizione per ispezioni.	Destinato al comando della brigata Bergamo.
SPREAFICO cav. Ferdinando, comandante brigata Bergamo.	Id. id. id. Sicilia.
ASSUM cav. Clemente, id. id. Aquí.	Id. id. id. Toscana.
GIAMPIETRO cav. Emilio, a disposizione.	Id. id. id. Marche.
PORTA cav. Achille, comandante brigata Marche.	Id. id. id. Parma.
SERRAO cav. Ferdinando, id. id. Toscana.	A disposizione per ispezioni.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

QUERCIOLI cav. Alcibiade, tenente colonnello legione Salerno. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, dal 6 agosto 1922.
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 376).

BARTOLI cav. Ettore, tenente colonnello legione Ancona. — Trasferito divisione Cosenza legione Catanzaro. (*Det. M.* 24-9-1922).

MAGGIORI.

BARATTINI cav. Ugo, maggiore legione Livorno. — Trasferito divisione Macerata legione Ancona. (*Det. M.* 24-9-1922).

CAPITANI.

ZEPPINI Alberto, capitano in aspettativa per motivi speciali per dodici mesi dal 3 novembre 1921 (R. decreto 3 novembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 settembre 1922 e richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa dal 4 settembre 1922 e destinato compagnia Chiari legione Milano.
(*R. D.* 4-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 396).

ZIMMERMANN Guido, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 12 gennaio 1922 (R. decreto 2 marzo 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi, dal 12 luglio 1922.
(*R. D.* 4-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 334).

LUCARELLI Ettore, capitano legione allievi. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per un anno, dal 4 agosto 1922.
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 379).

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-9-1922).

FORMICHI cav. Renato, addetto 6 gruppo legioni (Napoli).	Trasferito legione Catanzaro e nominato aiutante maggiore in 1.
RESTA cav. Alfonso, battaglione mobile Napoli 1.	Id. addetto 6 gruppo legioni (Napoli).
MONTICCHIO Oreste, legioni Bari.	Destinato compagnia Cerignola, legione Bari.

TONOLI Ettore, capitano legione Trento. — Trasferito nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dall'11 settembre 1922 (d'autorità). (*Det. M.* 24-9-1922)

TENENTI.

CONTE Antonio, tenente legione Milano. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, dal 15 agosto 1922.
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 378).

STACCIOLI Nicola, tenente aiutante maggiore battaglione mobile Ancona. — Esonerato da detta carica. (*Det. M.* 24-9-1922)

MANGANO Ignazio, tenente battaglione mobile Ancona. — Nominato aiutante maggiore. (*Det. M.* 24-9-1922).

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

RIZZO cav. Antonio, maggiore. — Nominato cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 25-7-1922).

CALENDA cav. Enea, maggiore 30 fanteria aiutante di campo brigata Pisa. — Cessa dalla carica sopraindicata, dal 15 ottobre 1922. (*Det. M.* 24-9-1922).

MORENO cav. Francesco, maggiore 26 fanteria. — Trasferito 30 fanteria e nominato aiutante di campo brigata Pisa, dal 16 ottobre 1922. (*Det. M.* 24-9-1922).

CAPITANI.

BRUNELLI Federico, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 30-7-1922).

AURILIA Domenico, capitano deposito 11 fanteria. — Il decreto 28 maggio 1922 è rettificato nel senso che l'ufficiale anzichè rientrato nei quadri dal 20 marzo 1922 deve intendersi richiamato in servizio dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla stessa data. (*R. D.* 15-9-1922).

PIRODDI Giovanni Battista, capitano 63 fanteria. — I regi decreti 18 gennaio e 8 agosto 1920 riguardanti la carriera del soprascritto ufficiale sono rettificati nel senso che al nome « Giovanni Battista » è sostituito « Battistino ». (*R. D.* 15-9-1922).

IANNACCI Gregorio, capitano distretto Pesaro. — Il R. decreto 2 marzo 1922 relativo all'anzianità del soprascritto ufficiale è rettificato nel senso che l'ufficiale stesso seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Paterniti* Giuseppe. (*R. D.* 15-9-1922).

FIORENZI Ferdinando, capitano 8 bersaglieri, assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 21 settembre 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 24-9-1922).

FIORENZI Ferdinando, capitano 8 bersaglieri, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 30 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 6 bersaglieri, al quale dovrà presentarsi il 20 ottobre 1922. (*Det. M.* 24-9-1922).

FRACCHIA Italo, capitano 37 fanteria. — Assegnato dal 1 agosto c. a. alla sezione commissariato Alessandria per l'esperimento di cui alla circolare 217 *giornale militare* 1922. (*Det. M.* 24-9-1922).

SGUAZZINO Alfredo, capitano 91 fanteria assegnato comando divisione militare Torino. — Cessa di essere assegnato come sopra; (qualora non sia ancora rientrato al reggimento cui è effettivo, dovrà raggiungere tale destinazione entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 24-9-1922).

RUFFINI Gino, capitano 84 fanteria, ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale Pennella. — Cessa dalla carica sopraindicata ed è trasferito 1 granatieri, dal 1 aprile 1922. (*Det. M.* 24-9-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-9-1922).

BERARDI Amedeo, 129 fanteria.	Trasferito 51 fanteria dal 24 gennaio 1919.
BERARDI Amedeo, 51 id.	Nominato ufficiale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento del reggimento controindicato.
BOSI Giulio di Antonio, 8 bersaglieri assegnato ufficio militare stazione Verona.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1° febbraio 1920.
BOSI Giulio di Antonio, 8 id.	Trasferito 135 fanteria dal 7 febbraio 1921.
BOSI Giulio di Antonio, 135 fanteria.	Id. 32 fanteria dal 2 luglio 1922.
BOSI Giulio di Antonio, 32 id.	Id. 11 bersaglieri dal 2 agosto 1922.
LOY Rinaldo, 152 id.	Id. 45 fanteria.
ZINNA Vincenzo, 48 id. assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Catanzaro.	Cessa di essere assegnato come contro dal 4 agosto 1922.

GISMONDI Vittorio, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 9 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 89 fanteria. (*Det. M.* 24-9-1922).

DE VITA Nicolò, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 24 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 226 fanteria.
(*Del. M.* 24-9-1922).

BONOLA Augusto, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 24 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 68 fanteria. (*Del. M.* 24-9-1922).

TENENTI.

BORSCI Massimiliano, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi dodici dal 1 ottobre 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 settembre 1922 ed è, a sua domanda, richiamato in servizio al 71 fanteria dal 1 ottobre 1922 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data. (*R. D.* 15-9-1922).

SPERANZA Vitantonio, tenente distretto Taranto. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 16 agosto 1921 per mesi cinque. L'ufficiale poi è richiamato in servizio dal 12 gennaio 1922. (*R. D.* 15-9-1922).

DE MARI Gustavo, tenente 10 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 7 novembre 1921 per mesi cinque. L'ufficiale poi è richiamato in servizio effettivo dal 20 marzo 1922. (*R. D.* 15-9-1922).

DE VITA Pietro, tenente 63 fanteria. — Il decreto 10 gennaio 1922 è rettificato nella parte che si riferisce al soprascritto ufficiale nel senso che il medesimo deve intendersi richiamato in servizio dal 24 novembre 1920 e contemporaneamente collocato fuori quadro in aggiunta ai f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. L'ufficiale poi rientra nei quadri dal 12 luglio 1921. (*R. D.* 15-9-1922).

FISCHETTI Ugo, tenente 3 raggruppamento areoplani. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con decreto luogotenenziale 6 marzo 1921 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 15-9-1922).

CRISTANELLI Gino, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui è cenno nel R. decreto 6 marzo 1921 deve intendersi come per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 15-9-1922).

PANCRAZI Giuseppe, tenente 9 alpini. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 10 maggio 1922 per mesi sei.
(*R. D.* 15-9-1922).

GABRIELLI Mario, tenente 22 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 15 luglio 1921, per mesi sedici.
(*R. D.* 15-9-1922).

CARBONE Umberto, tenente 92 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 13 luglio 1922, per mesi sei.
(*R. D.* 15-9-1922).

SANTORO Francesco, tenente 10 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per mesi dodici, dal 1 ottobre 1922. (*R. D.* 15-9-1922).

CAPALOZZA Erberto, tenente in aspettativa per motivi speciali. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi nove, dal 1 giugno 1922. (*R. D.* 15-9-1922).

ZAFFIRO Carmelo, tenente 232 fanteria. — Nel grado di sottotenente s'intenda trasferito dal 7 fanteria al 217 fanteria, dal 1 luglio 1918 (variazione omessa anno 1918).
(*Del. M.* 24-9-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-9-1922).

AGNELLO Antonino, 75 fanteria.	Trasferito 86 fanteria.
ARGENTI Achille, 10 id.	Id. 135 id. dal 25 ottobre 1921.
ARGENTI Achille, 135 id.	Id. 10 id. dal 1 agosto 1922.
D'AULISIO GARIGLIOTA Alberto, 161 id.	Id. 92 id. dal 23 ottobre 1917.
D'AULISIO GARIGLIOTA Alberto, 92 id.	Assegnato intendenza truppe oltremare Taranto dal 6 luglio 1920.
DELL'ORTO Vito, 44 id.	Trasferito 135 fanteria dal 14 settembre 1921.
DELL'ORTO Vito, 135 id.	Id. 232 id. dal 1 agosto 1922.
MANFRA Eugenio, 81 id.	Id. 135 id. dal 20 agosto 1921.
MANFRA Eugenio, 135 id.	Id. 81 id. dal 1 agosto 1922.
MARINELLI Leo, 40 id.	Id. 135 id. dal 16 marzo 1919.
MARINELLI Leo, 135 id.	Id. 80 id. dal 31 luglio 1922.
MUSSO Modesto, 135 id.	Id. 43 id. dal 1 agosto 1922.
ORLANDO Antonio, 15 id.	Id. 135 id. dal 13 ottobre 1921.
ORLANDO Antonio, 135 id.	Id. 231 id. dal 31 luglio 1922.
ORNANO Silvio, 21 id.	Id. 135 id. dal 31 agosto 1921.
ORNANO Silvio, 135 id.	Id. 8 id. dal 31 luglio 1922.
PAPI Sante, 18 id. assegnato comando zona Trento.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 135 fanteria dal 22 agosto 1920.
PAPI Sante, 135 id.	Trasferito 18 fanteria dal 31 luglio 1922.
PARIZZI Ettore, 135 id.	Id. 42 id. dal 30 luglio 1922.
PEDRETTI Michele, 152 id.	Id. 135 id. dal 19 ottobre 1921.
PEDRETTI Michele, 135 id.	Id. 64 id. dal 1 agosto 1922.
PIACENZOTTI Guido, 12 bersaglieri.	Id. 135 id. dal 12 marzo 1922.
PIACENZOTTI Guido, 135 fanteria.	Id. 12 bersaglieri dal 31 luglio 1922.
ROSSI Fausto, 28 id.	Id. 51 fanteria.
SAGGIO Alfredo, 56 id.	Id. 86 id.
STELLA Michelino, 7 id.	Id. 135 id. dal 21 dicembre 1920.
STELLA Michelino, 135 id.	Id. 7 id. dal 31 luglio 1922.
VOLPE Pietro, 23 id.	Id. 43 id. dal 28 id. 1919.
VOLPE Pietro, 43 id.	Id. 135 id. dal 7 agosto 1920.
VOLPE Pietro, 135 id.	Id. 232 id. dal 1 id. 1922.
ZACCARI Amedeo, 33 id.	Id. 135 id. dal 15 febbraio 1921.
ZACCARI Amedeo, 135 id.	Id. 33 id. dal 23 luglio 1922.
ZAFFIRO Carmelo, 217 id.	Id. 30 id. dal 15 luglio 1919
ZAFFIRO Carmelo, 30 id.	Id. 232 id. dal 10 dicembre 1920.

FUCCI Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 31 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 51 fanteria. (*Det. M.* 24-9-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

PELLISSONE cav. Angelo, tenente colonnello in servizio S. M., assegnato comando divisione militare Piacenza. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 30 settembre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Genova; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 24-9-1922).

MAGGIORI.

ROSSI cav. Adolfo, maggiore reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Firenze; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-9-1922).

CAPITANI.

CATTANEO Enrico di Ernesto, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 7 aprile 1922.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 139).

ALBANESE Felice, capitano in aspettativa per sospensione impiego. — Richiamato in servizio effettivo dal 12 maggio 1922 con decorrenza assegni dal 1 giugno successivo, con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato reggimento cavalleggeri Guide.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 255).

MAZZA Mario, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 settembre 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima, destinato reggimento cavalleggeri di Novara ed assegnato Ministero guerra (Stato Maggiore R. Esercito).

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 329).

VIDETTA Pasquale, capitano in aspettativa di sedici mesi, dal 2 marzo 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi, dal 2 luglio 1922.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 329).

JESU Alberto, capitano incorso nella perdita del grado. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 350).

TENENTI

MARULLI Gaetano, tenente in aspettativa di un anno dal 24 agosto 1921 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 24 agosto 1922, richiamato in servizio effettivo dal 25 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 settembre successivo e destinato reggimento cavalleggeri di Monferrato.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 329).

UBERTIS cav. Bernardo, tenente in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa di sei mesi dal 1 settembre 1922 per motivi speciali.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 329).

OLIVIERI Ottorino, tenente fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 reggimento cavalleggeri di Novara ed assegnato Ministero guerra. — Rientra nei quadri dal 15 settembre 1920 continuando come sopra.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 329).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI.

CARLOMAGNO cav. Nicola, tenente colonnello scuola centrale artiglieria. — Trasferito a pesante campale; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 24-9-1922).

MAGGIORI

TERRA ABRAMI cav. Alessandro, maggiore (ora in posizione ausiliaria speciale). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 8600 dal 1 maggio 1919 e di lire 8800 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 24-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 273).

DE FEO cav. Alberto, maggiore 1 pesante campale. — Assegnato Ministero guerra, dal 15 giugno 1921 (determinazione omessa anno 1921) (*Det. M.* 24-9-1921).

GUALTIEROTTI MORELLI cav. Massimiliano, maggiore 7 campagna (T). — Trasferito direzione artiglieria Piacenza (T) sezione staccata Spezia; (raggiungerà la nuova destinazione il 15 novembre p. v.). (*Det. M.* 24-9-1922).

CAPITANI.

WEISS Ugo, capitano 27 campagna. — L'anzianità nel grado di tenente stabilita al 3 febbraio 1916 con decreto luogotenenziale 15 marzo 1917 è rettificata al 29 settembre 1915. Seguendo nel ruolo il già tenente *Papi* Giuseppe.

In conseguenza l'anzianità nel grado di capitano stabilita al 22 aprile 1917 con decreto luogotenenziale 22 aprile 1917 è rettificata al 12 aprile 1917, seguendo nel ruolo il capitano *Papi* Giuseppe.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *fog.* 342).

GALANTE Giulio, capitano 21 campagna. — Trasferito 10 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 24-9-1922).

TENENTI

CONTI Angelo, tenente 16 campagna (assegnato corpo automobilistico 7 centro). — L'anzianità nel grado di tenente stabilita al 28 giugno 1916 con decreto luogotenenziale 29 aprile 1917 è rettificata al 28 aprile 1916.

Seguirà nel ruolo il già tenente *Postiglione* Carlo.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 342).

CONTI Angelo, tenente 16 campagna (assegnato 7 centro automobilistico). — Promosso capitano con anzianità 16 marzo 1918 con riserva di anzianità relativa con decorrenza assegni dal 16 marzo 1918 e destinato 14 campagna.

Seguirà nel ruolo il capitano *Lise* Amedeo.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 342).

TELO' Adamo, tenente 7 campagna. — L'anzianità nel grado di tenente stabilita al 16 agosto 1916 con decreto luogotenenziale 31 maggio 1917 è rettificata al 1 agosto 1916 con riserva di anzianità relativa.

Seguirà nel ruolo il tenente *Pitteri* Silvio.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 342).

CASSIO Abelardo, tenente 4 campagna. — Trasferito 5 pesante campale; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 24-9-1922).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI

FRESCO cav. Achille, tenente colonnello direzione genio Bari (sottodirezione Ancona). — Trasferito 1 genio. (Raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 24-9-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco segnati: (*Det. M.* 24-9-1922).

MATELLICANI cav. Giuseppe, scuola centrale genio.	Trasferito regg. R. T. (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
PASSERINI cav. Brenno, 5 genio.	Id. scuola centrale genio (raggiungerà come sopra).
PERRONE cav. Giuseppe, direzione genio Palermo (sottodirezione Messina).	Id. direzione genio Napoli (sottodirezione Catanzaro) raggiungerà la nuova sede il 15 novembre 1922).

CAPITANI.

DE MICHELIS Arialdo, capitano 4 genio (T). — Trasferito reggimento R. T. (T) ed assegnato museo storico arma del genio. (*Det. M.* 24-9-1922).

TENENTI.

RICCARDI Giovanni, tenente. — Nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dei lavori pubblici. (*R. D.* 9-2-1922).

DAL FIUME Sergio, tenente 4 battaglione zappatori. — Trasferito comando territoriale genio Bologna. (*Det. M.* 24-9-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

COLOMBA Ignazio, tenente medico deposito genio zappatori corpo armata Palermo. — Trasferito ospedale militare principale Napoli. (*Det. M.* 29-9-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

PATTINI cav. Primo, colonnello commissario, direttore commissariato Verona. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età dal 24 gennaio 1922.
(*R. D.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 143).

MAGGIORI.

GIANNELLI cav. Agostino, maggiore commissario, direzione commissariato Bologna. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 23 aprile 1922.

(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 368).

CAPITANI.

DE ROSA Nicola, capitano commissario, in aspettativa di mesi dodici per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 25 luglio 1921 (R. decreto 6 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 25 luglio 1922, ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e richiamato in servizio effettivo dal 26 luglio 1922, con decorrenza per gli assegni dal 1 agosto 1922, in base all'art. 14 della legge 18 luglio 1912 n. 806. Destinato magazzino centrale Firenze.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 115).

BACCARINI cav. Antonio, capitano commissario, in aspettativa di mesi dodici, per motivi speciali dal 1 settembre 1921 (R. decreto 4 agosto 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dalla scadenza.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 254).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

DE CRISTOFARO cav. Vincenzo, tenente colonnello sussistenza, consegnatario panificio Bologna. — La stipendio annuo è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919, in lire 11,500, dal 22 novembre 1919, ed in lire 12,000, dal 1 ottobre 1920.

(*D. M.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 271).

MAGGIORI.

MANGANELLI cav. Edoardo, maggiore sussistenza, direzione commissariato Verona. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 19 giugno 1922, relativo allo stipendio annuo spettantegli, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 274).

MANGANELLI cav. Edoardo, maggiore sussistenza, direzione commissariato Verona. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919; in lire 10,000, dal 29 aprile 1920, ed in lire 10,600, dal 1 luglio 1920.

(*D. M.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 274).

PRIMI CAPITANI.

PENNA cav. Luigi, primo capitano sussistenza, direzione commissariato Milano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919, in lire 8600 dal 15 settembre 1919, ed in lire 9200, dal 16 settembre 1921.

(*D. M.* 24-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 94).

GUIDANO Filippo, primo capitano sussistenza, direzione commissariato Roma (sezione Livorno). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919, in lire 8600 dal 22 settembre 1919, ed in lire 9200, dal 1 ottobre 1921.

(*D. M.* 24-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 95).

MERANTE cav. Domenico, primo capitano sussistenza, direzione commissariato Palermo (sezione Messina). — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 2 luglio 1922, relativo agli stipendi spettantigli, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 93).

MERANTE cav. Domenico, primo capitano sussistenza, direzione commissariato Palermo (sezione Messina). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900, dal 1 maggio 1919, in lire 8600, dal 22 maggio 1919, ed in lire 9200, dal 1 giugno 1921.

(*D. M.* 27-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 93).

CAPITANI.

I seguenti capitani di sussistenza sono trasferiti agli stabilimenti o direzioni a fianco di ciascuno segnati: (*Det. M.* 24-9-1922).

PEROSINO Giuseppe, consegnatario magazzino viveri Novara.	Esonerato dalla carica cui contro e trasferito direzione commissariato Milano.
MILANO Egidio, direzione commissariato Milano (sezione commissariato Novara).	Nominato consegnatario magazzino distribuzione viveri Novara.

GRASSI Mario, capitano sussistenza. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 23 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Bari; per l'esperimento di cui alla circolare 217 *giornale militare* 1922. (*Det. M.* 24-9-1922).

BIANCHINI Giuseppe, capitano sussistenza. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 12 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Palermo per l'esperimento di cui alla circolare 217 *giornale militare* 1922. (*Det. M.* 24-9-1922).

APRILE Luigi, capitano sussistenza. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 22 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Roma per l'esperimento di cui alla circolare 217 *giornale militare* 1922. (*Det. M.* 24-9-1922).

TENENTI.

ROCCO Nicolò, tenente sussistenza. — Ha cessato di appatenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 21 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Pola. (*Det. M.* 24-9-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

PRIMI CAPITANI.

FRANCHI Ottavio, primo capitano amministrazione, R. C. truppe coloniali Cirenaica. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919, in lire 8600, dal 24 agosto 1919, ed in lire 9200, dal 1 settembre 1921.

(*D. M.* 24-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922 - *registro* 230, *foglio* 278).

TENENTI.

CHIARIOTTI Ettore di Enrico, tenente amministrazione. — Collocato a riposo per infermità proveniente da cause di servizio a decorrere dal 20 febbraio 1922.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 142).

D'ANGELO Angelo, tenente amministrazione 157 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 2 settembre 1922. (*Det. M.* 24-9-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI

BATTAGLIA Francesco, tenente veterinario in aspettativa di sei mesi dal 24 aprile 1922 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 24 agosto 1922, richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 25 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 settembre successivo e destinato 24 campagna.

(*R. D.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 116).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

CORSI cav. dott. Furio, primo segretario. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-8-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

VANNUCCI cav. Virgilio, ragioniere. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, a decorrere dal 27 febbraio 1922.
(*D. M.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1922 - *reg. guerra* 240, *foglio* 63).

ATZORI Luigi, ragioniere. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 18 settembre 1922 e rientra nel proprio ruolo. Trasferito direzione artiglieria Roma.
(*D. M.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1922 - *reg. guerra*, 240 *foglio* 61).

CASTAGNA cav. Gennaro, ragioniere 6 pesante Treviso. — Trasferito arsenale costruzioni artiglieria Napoli. (*Det. M.* 24-9-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

GIUSTI Ludovico, capotecnico. — Ammesso allo stipendio annuo di lire 9600, a datare dal 1 dicembre 1921.
(*D. M.* 23-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1922 - *reg. guerra* 240, *foglio* 48).

NATONI cav. Orlando, capotecnico fabbrica armi Terni. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica a decorrere dal 13 novembre 1921.
(*D. M.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1922 - *reg. guerra* 240, *foglio* 65).

PATRONE Giuseppe, capotecnico. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 9 febbraio 1922, e rientra nel proprio ruolo. Tasferito fabbrica armi Terni.
(*D. M.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1922 - *reg. guerra* 240, *fog.* 66).

SALERNO cav. Giuseppe, capotecnico direzione artiglieria Roma. — Trasferito fabbrica d'armi Roma. (*Det. M.* 24-9-1922).

DISEGNATORI TECNICI.

PERATA Giovanni, disegnatore. — L'assegno di aspettativa concesso con R. decreto 30 luglio 1922 in lire 3350 e con l'assegno temporaneo mensile di lire 70 dal 1 luglio 1922 viene elevato a lire 3700 dalla stessa data, fermo restando l'assegno temporaneo mensile di lire 70.
(*R. D.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1922 - *registro* 239 *guerra*, *foglio* 379).

ARCHIVISTI ED APPLICATI.

DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

MANCINI cav. Eduardo, archivista. — Collocato a riposo a decorrere dal 15 ottobre 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-9-1922 - *registro* 41, *foglio* 225).

TRIPPITELLI Costantino, applicato 7 fanteria. — Dichiarato d'ufficio dimissionario dall'impiego, a decorrere dall'1 marzo 1922.
(*R. D.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1922 - *registro* 41, *foglio* 351).

FATTIBENE Vincenzo, archivista distretto Caserta. — Trasferito deposito scuole aviatori Capua. (*Det. M.* 28-9-1922).

BUONO Giovanni, archivista distretto Caserta. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento Caserta. (*Det. M.* 28-9-1922).

SINI Mario, archivista ufficio stralcio corpo di Stato Maggiore. — Trasferito ufficio personali militari vari. (*Det. M.* 28-9-1922).

DEBOLINI Delfino, archivista officina costruzione artiglieria Torino. — Trasferito accademia militare. (*Det. M.* 28-9-1922).

NAVARRINI Giuseppe, applicato ufficio stralcio corpo di Stato Maggiore. — Trasferito ufficio personali militari vari. (*Det. M.* 28-9-1922).

DE BLASI Federico, applicato ufficio stralcio corpo di Stato Maggiore. — Trasferito ufficio personali militari vari. (*Det. M.* 28-9-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE.

DEI MAGAZZINI MILITARI.

GRASSO Giovanni, ufficiale d'ordine 43 fanteria. — Trasferito distretto Acireale.
(*Det. M.* 28-9-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

GUARESCHI Giulio, primo assistente genio. — Collocato a riposo con decorrenza dal 20 giugno 1921 per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 15-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1922 - *registro* 40, *foglio* 129).

BERTONI cav. Cesare, primo assistente genio direzione genio Tripoli. — Rientra in ruolo, perchè rimpatriato dalla Libia e destinato direzione genio Roma.
(*D. M.* 1-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1922 - *registro* 239, *fog.* 380).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

DRUETTI cav. Luigi, tenente generale. — Nominato grande ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del suo collocamento a riposo. (*R. D.* 29-8-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

GUERZONI Luigi, capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 febbraio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 11 maggio 1922.

(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 31, *foglio* 376).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PEZZOLO cav. Enrico, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale.

(*R. D.* 13-8-1922).

PATTONI cav. Aldo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale.

(*R. D.* 13-9-1922).

BIFANO Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 14-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 31).

ARENA cav. Francesco, colonnello. — Lo stipendio annuo nel grado di tenente colonnello è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 14-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 30).

TENENTI COLONNELLI

MARGARA cav. Alessandro, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 17 febbraio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1922 - *registro* 31, *foglio* 300).

FORLANINI cav. Cesare, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 25 aprile 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 201).

NAZZANI cav. Galileo, tenente colonnello. Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 14-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 32).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono nominati ufficiali nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del loro collocamento in posizione ausiliaria speciale: (*R. D.* 29-8-1922).

DE MATTEIS Giuseppe.
MONTUORI Adone.
MOCI Augusto.
SALERNO Raffaele.

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

CAMOVITTO Daniele, capitano distretto Udine — Richiamato in servizio dal 1 agosto 1915 al 1 aprile 1916 e dal 5 giugno al 20 ottobre 1916.
(*D. M.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 121).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MAGGIORI.

BELLIA cav. Alfonso, maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 27 gennaio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 380).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

MILITELLO cav. Giulio, tenente colonnello medico in servizio temporaneo dal 20 luglio 1917. — Ricollocato in congedo dal 15 aprile 1919.
(*D. M.* 5-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 259)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

GALBUSERA-WINKLER cav. Giuseppe, colonnello commissario. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 25 aprile 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 368).

TENENTI COLONNELLI.

NUVOLI cav. Tommaso, tenente colonnello commissario. — Collocato a riposo con decorrenza dal 25 aprile 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 387).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

DEL GROSSO cav. Francescantonio, maggiore sussistenza. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 19 maggio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 382).

BONAMICO cav. Luigi, maggiore di sussistenza, ora defunto, distretto Lucca. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919 ed in lire 9400, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 274).

MORO cav. Giovanni, maggiore di sussistenza distretto Alessandria. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919 ed in lire 9400, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 381).

PUGGELLI cav. Emilio, maggiore sussistenza distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.000, dal 1 marzo 1920.
(*D. M.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 381).

PAPI cav. Alfredo, maggiore sussistenza distretto Frosinone. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919; in lire 10.000, dal 15 giugno 1919 ed in lire 10.600, dal 1 luglio 1920.
(*D. M.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 381).

SANGIOVANNI cav. Arturo, maggiore sussistenza distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919, in lire 9600, dal 1 ottobre 1919 ed in lire 10.600, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 381).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

MICALI cav. Giuseppe, capitano amministrazione. — Collocato a riposo con decorrenza dal 5 maggio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 378).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

Lo stipendio annuo dei sottonotati maggiori è fissato dal 1 maggio 1919, in lire 3600: (*D. M. 29-8-1922 - registrato alla Corte dei conti li 11-9-1922 - registro 240, foglio 90*).

BINOTTI Giuseppe.
DE MATTEI Giulio.
ORZI Giulio.
PERONE Luigi.

NOTIFICAZIONE.

MELEGARI Carlo di Italo, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 ottobre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 7 luglio 1920.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI.

ALFANI Amedeo di Giovanni, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 27 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 4 ottobre 1921.

CONCA Guido di Antonio, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 7 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 settembre 1919.

LUPI Achille fu Giovanni, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n 876, dal 21 settembre 1919.

NEGRELLO Antonio fu Bernardo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 14 novembre 1919.

BONAZZI Ero di Luigi, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 settembre 1921.

TENENTI.

GRAZIANO Domenico, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze acquistate durante la guerra 1915-1918. (*R. D.* 29-6-1922)

NOTIFICAZIONI.

BERSANI Aldo di Cesare. — Tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servirzio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 7 giugno 1920.

BOTTA Tommaso di Michele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 30 maggio 1920.

PANIZZI Aldo di Alessandro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'8 dicembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 17 dicembe 1920.

ORLANDO Domenico Antonio di Filippo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 settembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 23 luglio 1919.

POGNANTE Aleardo di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 luglio 1922.

BERARDIS Giovanni di Gioverio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 30 ottobre 1919.

CONCI Aurelio di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 5 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 30 aprile 1920.

CHECCHIA Raffaele di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 13 ottobre 1919.

PANTERI Cipriano di Giorgio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 4 giugno 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al sevizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1922.

ROMANIN Gino di Michele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 12 settembre 1919.

TARANTINI Giuseppe di Americo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 26 maggio 1921.

VAITI Domenico di Pietro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 2 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 15 maggio 1920.

GENOVESE Riccardo di Antonio, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 settembre 1922.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento laureati in medicina e chirurgia, sono transitati nel corpo sanitario militare, con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e dovranno compiere entro un anno dalla data della comunicazione del presente bollettino, il prescritto mese di servizio presso l'ospedale militare per ciascuno a fianco indicato:

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 354).

DE CAMILLIS Carmine, distretto Benevento, deposito Aquila.	Ospedale Napoli.
BORTOLOTTI Raffaele, id. Roma.	Id. Roma.

Lo stipendio annuo dei sottonotati sottotenenti è fissato, dal 1 maggio 1919 in lire 4600:

(*D. M.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 89).

AMEY Giacomo.	CAVALLA Carlo.
BARBERA Placido.	COCCO Giuseppe.
BARBI Emanuele.	CONSOLARO Vittorio.
BEDESCHI Arrigo.	CONTI Ercole.
BELLINI Alessandro.	CRISTIANI Luigi.
BERTI CERONI Paolo.	CUNDARI Giuseppe.
BIAGI Biagio.	DE CALOGERA Ivo.
BOGGIO Enrico.	DEL GAISO Antonio.
BONALDI Francesco.	DEL ZOPPO Guglielmo.
BOTTER Guido.	MAMMALUCCO Tommaso.
BRIANZI Alberto.	PIGNOLONI Alberto.

ODESCALCHI Marco, sottotenente 77 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 1 settembre 1922. (*Det. M.* 24-9-1922).

NOTIFICAZIONI.

FORESTIERI Marco, sottotenente distretto Cosenza, deposito Livorno. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Torino in data 22 marzo 1922.

CIARLA Costanzo di Nicola, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 6 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 27 febbraio 1920.

FERRARO Giovanni di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 luglio 1922.

BONGARZONI Giovanni di Venanzio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 12 ottobre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 luglio 1922.

SACCO Marziano di Luciano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 16 aprile 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 6 luglio 1920.

PAVERANI Guglielmo di Roberto, sottotenente. — Inviato in congedo, con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 12 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militar a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 15 novembre 1920.

SCOTTI Stefano di Antonio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 27 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 novembre 1919.

VEGGI Giuseppe di Filippo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1922.

SEVERINI Federico di Gaetano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 18 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1922.

SENATORE Pasquale di Gennaro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 23 agosto 1919.

NEGRI Giacomo di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 25 maggio 1920.

MORVILLO Raffaele di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 9 giugno 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 24 aprile 1920.

MAZZACURATI Pasquino di Gaetano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 24 novembre 1919.

POCAI Paolo di Eugenio, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 luglio 1922.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI

PAOLA Salvatore, tenente reggimento cavalleggeri Guide. — Accettata la rinuncia al grado. (*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 231).

SOTTOTENENTI.

PIETROSI Max, sottotenente reggimento Genova cavalleria. — Promosso tenente con anzianità 29 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920.
Precederà nel ruolo il tenente *Pallavicino Mossi* Lodovico.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 231).

DI RAO Giuseppe, sottotenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Promosso tenente con anzianità 29 agosto 1920 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1920.
Precederà nel ruolo il tenente *Bozzola* Ubaldo.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 231).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

PAGLIARETTI Francesco di Desiderato, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dall'8 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 luglio 1922.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

DI LIBERTO Francesco di Pietro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 19 gennaio 1921.

MALATTIA Giuseppe di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 23 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 giugno 1920.

EMANUELE Francesco di Mariano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 4 novembre 1919.

BUCCHI Ettore di Renato, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 4 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 luglio 1922.

BOSCHI Achille di Vitaliano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 29 agosto 1916

PERO Giuseppe di Luigi, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 agosto 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

BASSI Giuseppe fu Natale, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 luglio 1922.

Sottotenenti.

SABBADINI Carlo, sottotenente 1 costa. — Trasferito 6 pesante campale cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Del. M.* 24-9-1922).

NOTIFICAZIONE.

RAGGI Giuseppe di Riccardo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 22 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 23 settembre 1920.

ARMA DEL GENIO.

Capitani.

BIANCIARDI Quirino, capitano 1 battaglione telegrafisti. — Trasferito 6 battaglione telegrafisti. (*Del. M.* 24-9-1922).

Tenenti.

NOTIFICAZIONI

IMBO' Pasquale di Gaetano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 12 settembre 1919.

INCORVAIA Pietro di Paolo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 30 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 2 aprile 1919.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

Capitani.

DE FAZIO Giovanni, capitano medico distretto Lecce. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 12-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 373).

NOTIFICAZIONI.

BERTI Giovanni di Salvatore, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 29 aprile 1920.

MURA Francesco di Salvator Angelo, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 19 aprile 1919.

TENENTI.

CANALI Mario, tenente medico distretto Brescia. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Chieti. (*Det. M.* 29-9-1922).

NOTIFICAZIONI.

GRILLO Calogero di Luigi, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 12 agosto 1919.

MARANO aCrmelo di Salvatore, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 4 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 23 ottobre 1918.

BERTONI Riccardo Ernesto di Giovanni, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 16 marzo 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 29 marzo 1919.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

LO FRANCO Nicolino di Antonio, capitano veterinario. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'11 aprile 1919.

TENENTI

NOTIFICAZIONE

DONATI DE CONTI Ettore di Pietro, tenente veterinario. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 21 novembre 1919.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti veterinari sono assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato: (*Det. M.* 24-9-1922).

BOGGIO MARZET Silvio.	Reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
FANCELLU Salvatore.	16 campagna.
BIANCARDI Francesco.	21 id.
BOSCHETTI Giacomo.	10 id.
CAMILLERI Antonino.	Reggimento cavalleggeri di Firenze
MORELLI Giuseppe.	Id. id. Guide.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI.

LO FORTE Alessandro di Giovanni, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militre a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 gennaio 1919.

TORREGROSSA Vincenzo di Gaetano, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 31 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 31 agosto 1919.

TENENTI.

GALLEANI Armando, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 11-12-1921).

BORTOLOTTI Raffaele, tenente distretto Roma. — E' accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente, in applicazione dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 354).

NOTIFICAZIONI

GROPPO Giuseppe di Eugenio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 10 dicembre 1919.

MARONGIU Francesco di Eugenio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'8 febbraio 1919.

ORTONA Enrico di Giacobbe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 25 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 13 agosto 1919.

CONFETTO Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 gennaio 1919.

DE GUZ Clemente di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 giugno 1919.

TOMMASONI Domenico di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'8 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 29 marzo 1919.

SOTTOTENENTI.

BORTOLOTTI Raffaele, sottotenente distretto Roma. — Trasferito collo stesso grado e colla stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento della propria arma, a sua domanda, ai sensi della lettera *b*) del § 175 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento.

(*R. D.* 8-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 351

NOTIFICAZIONI

GIARDINA Gaetano di Andrea, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 23 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 20 giugno 1919.

CECCATO Luigi di Raimondo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 luglio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 4 gennaio 1920.

BELTRAMI Giulio di Alfonso, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 31 dicembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 23 gennaio 1919.

SCOLARI Massimo di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 2 maggio 1916.

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

GOTTI LEGA Alberto, maggiore distretto Lucca. — Promosso tenente colonnello con anzianità 30 gennaio 1919.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 235).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

BLASON Guido, tenente 3 costa, distretto Sacile. — Rettificato il cognome come segue: BLASONI Guido.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 320).

IMPERLINO Armindo, tenente 15 campagna, distretto Benevento. — Rettificato il cognome come segue: IMPERLINI Aminta.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 320).

NOTIFICAZIONE

PADIGLIONI Mario di Alfonso, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dall'8 settembre 1919.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

DOLCE Giuseppe fu Luigi, maggiore medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 14 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 luglio 1919.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

BAGGIOLI Celso di Luigi, sottotenente sussistenza. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 13 febbraio 1921.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

FEDELE cav. Raffaele, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 22 marzo 1922 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 217).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

BERNARDONI cav. Alberto, maggiore generale. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del suo collocamento a riposo.
(*R. D.* 29-8-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

OSTERWALD cav. Augusto, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento a riposo (*R. D.* 29-8-1922).

MAGRINI cav. Venanzio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M. 25-7-1922 - Registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 62).

MAJORCA cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M. 25-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 289).

PUOTI Vincenzo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919.
(*D. M. 25-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 64).

TENENTI COLONNELLI.

KRENTZLIN cav. Mauro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 349)

CAPITANI.

ERCOLESSI Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 145).

NOTIFICAZIONE.

ATRIA Rosario fu Pasquale, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1922.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli cessano di appartenere al ruolo della riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 321).

FEDERZONI cav. Alberto.	Distretto Bologna.
BRANCACCIO di CARPINO cav. Alessandro.	Id. Napoli.
COARDI di CARPINETO dei marchesi di Bagnasco cav. Vittorio.	Id. Torino.
ROSSI cav. Felice.	Id. Catania.
DE PINEDO cav. Giovanni.	Id. Napoli.
DE LIETO cav. Ferdinando.	Id. Reggio Calabria.
SILVA cav. Luciano.	Id. Novara.
JONAS cav. Alfredo.	Id. Torino.
ANGELINI cav. Fedele.	Id. Benevento.
GUARAGNA cav. Giuseppe.	Id. Milano.
FERRARI cav. Italo.	Id. Parma.

BRANCACCIO di CARPINO cav. Alessandro, colonnello distretto Napoli. — Richiamato in servizio dal 24 maggio al 29 giugno 1915.

(*D. M.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 119).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli cessano di appartenere al ruolo della riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 321).

FRESIA APPIANI di CASTINO cav. Luigi.	Distretto Padova.
BARZACCHI cav. Alfredo.	Id. Firenze.
BERNARDI cav. Luigi.	Id. Brescia.
DE ZIGNO barone cav. Alberto.	Id. Ferrara.
TEMPESTI cav. Ferruccio.	Id. Lucca.
MORELLI cav. Giacinto.	Id. Torino.
D'ANTONIO cav. Giovanni.	Id. Napoli.
CASABASSA cav. Domenico.	Id. Alessandria.
CITELLI cav. Giacomo.	Id. Firenze.
FRACASSI cav. Livio.	Id. Milano.
FECIA dei conti di COSSATO nob. cav. Adolfo.	Id. Torino.
FATTORI cav. Ettore.	Id. Napoli.
EYDALLIN cav. Felice.	Id. Torino.
DAINESI cav. Gaetano.	Id. Palermo.
CARLEVARINI cav. Paolo.	Id. Savona.
TOLOTTI cav. Antonio.	Id. Torino.
CORTI cav. Michele.	Id. Milano.
TELESIO cav. Filippo.	Id. Cosenza.
SILVESTRI cav. Vincenzo.	Id. Napoli.
ORIGO cav. Clemente.	Id. Firenze.
GIOIA cav. Costantino.	Id. Barletta
ALBERTARIO cav. Ferdinando.	Id. Milano.
RAVONE cav. Candido.	Id. Milano.
FARLATTI cav. Carlo.	Id. Caserta.
MAZZOLDI cav. Luigi.	Id. Brescia.
MUNGIOLI cav. Francesco.	Id. Torino.
BATTISTINI cav. Pietro.	Id. Napoli.
BARTOLUCCI nob. patrizio di Firenze cav. Pietro.	Id. Roma.
TUCCI cav. Vincenzo.	Id. Roma.
CAPITANEO cav. Pietro.	Id. Bari.
CAJANI cav. Francesco.	Id. Spoleto.

TOSCHI cav. Umberto, tenente colonnello distretto Milano. — Richiamato in servizio dal 22 maggio 1915 al 26 luglio 1917 e dal 22 settembre 1917 al 2 novembre 1917.

Già richiamato in servizio dal 26 marzo 1918, con precedente decreto del 23 aprile 1918, ricollocato in congedo dal 26 agosto 1918.

(*D. M.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 120).

CAPITANI.

VASATURO Luigi, capitano distretto Frosinone. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 9200, dal 1 maggio 1919 ed in L. 9600, dal 16 giugno 1919. Richiamato in servizio dal 2 luglio 1921 alla direzione artiglieria Verona. Conserva lo stipendio annuo di L. 9600.

(*D. M.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922, *registro* 239, *fog.* 268).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

Capitani.

CASALIS Giovanni, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento a riposo. (*R. D.* 29-8-1922).

Tenenti

CHIRONI Pietro, tenente medico distretto Padova. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-9-1922 - *reg.* 240, *foglio* 260).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

Primi capitani

D'ALESSANDRO Antonio, primo capitano sussistenza, distretto Foggia. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 6400, dal 13 maggio 1920.

(*D. M.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922 - *reg.* 239, *fog.* 272).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

Tenenti colonnelli

MELIDEO cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione, distretto Bologna. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 8 dicembre 1921, riguardante gli stipendi a lui spettanti dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-9-1922, *reg.* 240, *fog.* 277).

MELIDEO cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione, distretto Bologna. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919, ed in lire 12,000, dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-9-1922, *reg.* 240, *fog.* 277).

ROMANO cav. Giuseppe, tenente colonnello amministrazione, distretto Napoli. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,500, dal 25 marzo 1920.

(*D. M.* 24-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-9-1922 - *registro* 240, *fog.* 278).

Capitani.

MARIA Vandolino, capitano amministrazione, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 6900, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922, *reg.* 239, *fog.* 275).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

NOVELLI Mario, soldato 1 granatieri. | GILARDI Tomaso, sottotenente 247 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

MOSCATELLO Luigi, tenente 221 fanteria. | ANTONELLI Tullio, capitano 35 fanteria.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

DEFUNTI

LABRIOLA Michele, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Bari.	Morto a Bari, il 21 agosto 1921.
BIONDA Pasquale, capitano fanteria a riposo, distretto Piacenza.	Id. a Piacenza, li 10 ottobre 1921.
BERTOLA Roberto, tenente complemento fanteria deposito 15 battaglione eritreo.	Id. a Pozzuoli, il 26 novembre 1921.
BERNINI Anselmo, tenente commissario M. T., distretto Mantova.	Id. a Mantova, il 28 dicembre 1921.
COLUCCI Nicola, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Barletta.	Id. a Melfi, il 9 gennaio 1922.
BRONDA Francesco, colonnello fanteria riserva, distretto Sanremo.	Id. a Triora, il 6 giugno 1922.

BERTOCCHI Annibale, 1 capitano fanteria a riposo, distretto Bologna.	Morto a Bologna,, il 12 luglio 1922.
MAZZOLENI Carlo, archivista tribunale supremo guerra e marina.	Id. a Roma, il 2 agosto 1922.
BRAGA Ottorino, tenente complemento deposito 2 alpini.	Id. a Salò (Brescia), il 2 agosto 1922.
BONETTO Ignazio, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 17 agosto 1922.
FRANCHI cav. Tommaso, tenente colonnello.	Id. a Roma, il 23 agosto 1922.
TONNI Angelo, archivista fabbrica armi Brescia.	Id. a Brescia, il 23 agosto 1922.
QUERCIA cav. Luigi, archivista 30 fanteria.	Id. a Nocera Inferiore, il 2 settembre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 31, anno 1917, pag. 2525. — MARCHESE Angelo, la data del fatto d'arme *invece di*: 21 ottobre 1916, *leggasi*: 21 ottobre 1915.

Id. 13, » 1918, » 1028. — ZAFFIRO Carmelo, tenente 232 fanteria, *anzichè*: 7 fanteria, *leggasi*: 217 fanteria.

Id. 85, » 1920, » 4932. — FRATTINI Alfredo di Carletti, *leggasi*: FRATTINI Alfredo di Cesare.

Id. 22, » 1921, » 1119. — CASCIOLI Giacomo al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 giugno 1921, *leggasi*: 17 luglio 1919.

Id. 25, » 1921, » 1284. — RIZZARI TREMESTIERI Mario, al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 giugno 1921, *leggasi*: 17 dicembre 1918.

Id. 28, » 1921, » 1411. — CITTATI Gaetano, al provvedimento che lo riguarda, *invece di*. 16 giugno 1921, *leggasi*: 11 novembre 1920.

Id. 28, » 1921, » 1423. — RUSSO Carlo, alp rovvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 giugno 1921, *leggasi*: 16 giugno 1919.

Id. 39, » 1921, » 1882. — SPADACCIO Biagio, al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 24 maggio 1920.

Id. 62, » 1921, » 3473. — SCOTTONE Alberto, *leggasi*: SCOTTONI Alberto.

Id. 9, » 1922, » 330. — BOVE Michele. — Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere disposta con R. D. 29-1-1922, essendo stata tale nomina sostituita con quella di cui al R. D. 20-7-1922.

Id. 31, » 1922, » 1139. — MAIPENE' Guido, *leggasi*: MAIFRENI Guido.

Id. 31, » 1922, » 1322. — MANDRIONI Dino, *leggasi*: MANDRIOLI Dino.

Id. 37, » 1922, » 1337. — GAIOLINI Guerrino. — Si consideri sottotenente anzichè tenente.

Id. 43, » 1922, » 1589. — SQUILLACI Giovanni, *invece di*: con decorrenza dal 24 maggio 1922, *leggasi*: con decorrenza dal 30 ottobre 1921.

Id. 45, » 1922, » 1660. — BELLOCCHIO Giuseppe, tenente, *invece di*: destinato 48 fanteria, *leggasi*: destinato 48 fanteria ed assegnato 8 deposito zappatori e telegrafisti.

Id. 45, » 1922, » 1683. — FORTINA Arturo, *invece di*: e di L. 11,100 dal 16 maggio 1919, *leggasi*: e di L. 11,100 dal 16 agosto 1919.

Id. 49, » 1922, » 1864. — VASSANELLI Angelo, sottotenente artiglieria, *invece di*: destinato 9 campagna, *leggasi*: destinato 8 campagna.

Id. 50, » 1922, » 1912. — NATOLI Melchiorre, sottotenente artiglieria, *invece di*: destinato 6 pesante campale, *leggasi*: destinato 8 pesante campale.

Dispensa 50, anno 1922, pag. 1925. — PATTONI Aldo. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad ufficiale della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 50, » 1922, » 1925. — PEZZOLO cav. Enrico. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id 51, » 1922, » 1932. — CALORI Salvatore, maggiore 5 alpini, *invece di*: 2 raggruppamento aeroplani da bombardamento, *leggasi*: 3 raggruppamento aeroplani.

Id. 51, » 1922, » 1970. — MONARI Gualtiero, *invece di*: R. D. 25-7-1922, *leggasi*: R. D. 30-7-1922.

Id. 51, » 1922, » 1973. — VERONESE Vittorio, intendasi capitano di amministrazione, *anzichè*: di commissariato.

Id. 53, » 1922, » 2044. — FORNACA Alessandro, maggiore, *invece di*: comando divisione militare Perugia, *leggasi*: trasferito 52 fanteria.

Id. 54, » 1922, » 2095. — SABADIN Marcellino, (Padova) id. Verona, *leggasi*: SABBADIN Marcellino.

Id. 55, » 1922, » 2112. — MASELLA Carlo, *leggasi*: MASELLI Carlo.

Id. 55, » 1922, » 2112. — DE MARCHI Tullio, *invece di*: 2 campagna, *leggasi*: 2 montagna.

Id. 55, » 1922, » 2126. — MAINO Ettore. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: anno uno, *leggasi*: anni due.

Id. 55, » 1922, » 2129. — CIAMPI Giorgio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: permanentemente, *leggasi*: temporaneamente.

Id. 55, » 1922, » 2130. — LAULETTA Alessandro. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: permanentemente, *leggasi*: temporaneamente.

Id. 55, » 1922, » 2130. — FERRI Biondo. — Al provvdimento che lo riguarda, *invece di*: inabile al servizio militare, *leggasi*: permanentemente.

Id 55, » 1922, » 2149. — CARAMASSO, *leggasi*: TARAMASSO.

Id. 55, » 1922, » 2149. — MANDUCO Agostino, *leggasi*: MANDUCA Agostino.

Id. 56, » 1922, » 2152. — GALLERATI Gaetano, *invece di*: Rimini (27 id.), *leggasi*: Aquila, (13 id.).

Id. 57, » 1922, » 2175. — LUPATELLI Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 maggio 1921, *leggasi*: 1 gennaio 1921.

Il Ministro — **SOLERI.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.50

(1518) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 59ª 1922 29 Settembre

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA

concesse con determinazione ministeriale.

1 *agosto* 1922.

AMADU Sebastiano di Pietro, carabinier legione territoriale Firenze.
AMBROSOLI Luigi di Guglielmo, sergente 4 autoparco.
ARBASETTI Francesco di G. Batt., soldato 37 fanteria.
BECHERUCCI Adorno di Ferdinando, soldato 69 id.
BERTONE Francesco fu Gaetano, R. G. finanza legione territoriale.
BIAGI Alessandro di Francesco, sergente maggiore 19 artiglieria camp.
BULLERI Mario fu Emilio, carabiniere legione territoriale Firenze.
CABURAZZI Alfredo fu Demetrio, caporale maggiore 61 fanteria.
CAPECCHI Lino Arrigo di Cesare, capitano medico distretto militare Pistoia.
CAPPELLI Mario di Gaspare, soldato 142 fanteria.
CIATTO Attilio di Giorgio, tenente 1 artiglieria fortezza.
CIOCI Cesare Ernesto di Alfredo, soldato 21 artiglieria camp.
COSTA Silvio di Giuseppe, soldato 90 fanteria.
COZZANI Giovanni di Angelo, caporale maggiore 76 compagnia telegrafisti.
CROCE Luigi di Andrea Giuseppe, tenente 23 sez. automobilisti.
DE ANDREIS Ridolfo di Luigi, maggiore medico, ospedaletto 037.
DI CICCO Angeloantonio di Antonio, R. guardia legione territoriale Firenze.
DI MARTINO Giacomo di Salvatore, R. guardia legione territoriale Genova.
DI NUZZO Filippo di Giuseppe, carabiniere legione territoriale Firenze.
DOMENICINI Amos Fabio di Angelo, tenente 13 artiglieria camp.
FALCIONI Leopoldo di Angelo, R. guardia finanza legione territoriale Firenze.
FRANCI Antonio di Stefano, soldato 154 batteria montagna.
GATTI Giuseppe di Cirillo, soldato 72 fanteria.

1 *agosto* 1922.

GHIARA Luigi fu Giacomo, sergente 5 bersaglieri.
GHEZZI Fermo di Emilio, sergente 27 compagnia mitragliatrici Fiat.
GIUNTI Luigi di Alessandro, soldato 270 fanteria.
GIUSTI Silvio di Francesco, soldato 79 id.
GUARNIERI Erasmo di Augusto, sottotenente 41 id.

ICHINO Emilio di Pietro, tenente battaglione radiotelegrafisti.
IUCROCCI Severino di Luigi, soldato 5 bersaglieri.
INNOCENTI Gino di Luigi, caporale 39 fanteria.
IUCULANO Emanuele di Angelo, R. guardia legione territoriale Firenze
LABO' Giacomo di Carlo, sottotenente 89 fanteria.
LABORANTI Ettore di Fran. Paolo, tenente 92 id.
LANZA Angelo Giuseppe di G. B., caporale maggiore distretto militare Genova.
LIVI Pietro fu Achille, brigadiere legione territoriale CC. RR. Genova.
LUPO Oliviero di Angelo, soldato 24 fanteria.
MARAFFI Francesco di Cesare, soldato 10 id.
MAZZI Aleandro di Giovanni, caporale 6 id.
MAZZONI Romeo fu Luigi, sergente 5 artiglieria camp.
MELONI Michele di Antonio, maresciallo capo 2 artiglieria costa.
MONASTERO Dante di Giuseppe, maresciallo maggiore distretto militare Padova.
MURZIOLI Cirillo di Giovanni, caporale 6 artiglieria pesante.
NARDINI Umberto di Pietro, soldato 13 cavalleggeri.

1 *agosto* 1922.

ORTOLAN Giove di Giovanni, caporale 42 fanteria.
PALADINI Primo di Luigi, caporale, 48 id.
PALLA Alfredo di Alessandro, R. guardia finanza legione territoriale Firenze.
PESANTE Giuseppe di Silvestro, maresciallo id. id. id.
PIAZZINI Rutilio di Lorenzo, caporale maggiore 271 fanteria.
PIERI Elio di Eliseo, tenente 128 id.
QUEIROLI Antonio Vittorio di Salvatore, soldato 251 id.
RECAGNO Luciano Giov. fu Luciano, tenente 26 sezione autom. C. R. I.
ROMITI Oreste di Tito, sergente 233 fanteria.
ROSELLI Antonio di Bernardo, caporale 267 battaglione M. T.
SACCO Giorgio di Domenico, tenente 54 fanteria.
SANNA Giovanni Fran. di Sebastiano, brigadiere legione territoriale R. G. finanza Firenze.
SCARPA Vincenzo di Antonio, soldato 2 genio zappatori.
SENA Luigi di Stanislao, sergente 90 fanteria.
SERRA Salvatore di Francesco, appuntato R. G. finanza legione territoriale Genova.
STRADA Edoardo di Ernesto, capitano 5 bersaglieri.
TALINI Sabino di Angelo, tenente 59 fanteria.
TAVANTI Angelo di Paolo, appuntato legione territoriale CC. RR. Firenze.
VEGNI Ezio di Lisimaco, maggiore 89 fanteria (2 concessione).
VERCESI Natale di Giuseppe, tenente 9 bersaglieri.
ZANNI Francesco di Giuseppe, brigadiere legione territoriale CC. RR. Genova.
ZANOTTI Gelasio di Francesco, maresciallo maggiore legione terr. R. G. finanza Firenze.

1 *agosto* 1922.

ATZENI Efisio di Giovanni, brigadiere R. finanza legione Genova.
AVANZINI Riccardo di Augusto, soldato 1 fanteria.
BADANO Ferdinando di Agostino, tenente 24 id.
BARBIERI Ivo di Remo, soldato 9 autoreparto.
BASSANINI Oreste fu Giacomo, caporale maggiore 309 compagnia mitragliatrici Fist.
BACCARIA Pietro di Enrico, tenente 1 artiglieria Fortezza.
BENANOZECH Alessandro di Emanuele, tenente scuola allievi sottufficiali Lucca.
BERNARDI Nicodemo di Arginiero, caporale maggiore 61 fanteria.
BERTOLI Piero di Francesco, maresciallo 21 id.

BETTONI Ido di Cirillo, soldato 8 alpini.
BIA Bruno di Luigi, soldato 7 genio.
BIANCHI Cesare Amedeo di Agostino, tenente 4 alpini.
BONI Licinio di Giovanni, tenente 366 centuria.

1 *agosto* 1922.

BONDANI Giovanni di Francesco, soldato 75 fanteria.
BOCCHI Adelmo di Firmino, soldato 2 granatieri.
BRUNO Giuseppe di Carmelo, carabiniere legione territoriale Genova.
CANEPA G. Battista di Francesco, caporale maggiore 23 artigliaria camp.
CANIGLIA Salvatore di Gaetano, brigadiere legione territoriale Genova.
CASAROLA Arturo di Stefano, caporale 5 genio minatori.
CIPELLINI Giovanni di Rodolfo, carabiniere 300 plotone.
CROLLI Guido fu Giuseppe, caporale 1 artiglieria.
DALL'AGLIO Pierino di Oreste, soldato 47 fanteria.
DE LEVA Cosimo di Antonio, carabiniere legione territoriale Firenze.
DELLA TORRE G. Batt. di Francesco, sergente maggiore 66 fanteria.
FERRETTO Attilio di Giuseppe, sergente 8 artiglieria fortezza.
FONTANESI Guido di Luigi, soldato 62 fanteria.
FRANCHINI Arturo, vicebrigadiere legione territoriale CC. RR. Firenze.
GASTALDI Luigi di Giuseppe, tenente 1 artiglieria pesante.

1 *agosto* 1922.

LUZZARDI Giuseppe fu Pasquale, sergente 21 fanteria.
MAINERI Gerolamo di Pietro, tenente 5 artiglieria camp.
MAGLIOCHETTI Ignazio di Paolino, carabiniere legione territoriale Firenze.
MAZZINGHI Eugenio di Fernando, capitano 88 fanteria.
MEJIANI Egisto di Giuseppe, soldato 76 id.
MENONI Aurelio di Valentino, soldato 70 id.
MILANESE Giovanni di Vito, R. guardia legione territoriale Genova.
MONICA Francesco di Giovanni, sergente 2 fanteria.
PAGANINI Lazzaro di Giovanni soldato 62 id.
PANEALBO Felice fu Francesco, sergente 9 artiglieria fortezza.
PARETI Ferdinando di Giuseppe, soldato 3 fanteria.
PATTINI Francesco di Fortunato, soldato 70 id.
RICCI Giuseppe di Fabio, brigadiere legione terr. CC. RR. Firenze.
RUDA Clemente di Giovanni, maresciallo id. id. id.
REBORA Cesare di Emanuele, soldato 29 fanteria.

1 *agosto* 1922.

SARRI Umberto di Eliseo, capitano medico ospedale da campo 094.
SCEVOLA Rocco di Giovanni, soldato 57 fanteria.
SIANO Alfonso di Antonio, caporale maggiore, 3 genio telegrafisti.
SEGHINI Innocenzo di Nazzareno, maresciallo legione territoriale CC. RR. Firenze.
SOGA G. B. Antonio fu Alessio, soldato 49 fanteria.
TONELLI Celestino di Giovanni, soldato 2 genio.
TOSTI Vincenzo di Bernardino, soldato 127 fanteria.
VANNINI Giuseppe di Angelo, maresciallo legione territoriale CC. RR. Firenze.

VERSE' Ciro di Ponziano, capitano 66 fanteria.
VOLA Eligio di Giacomo, soldato 1 alpini.
ZAROTTI Umberto fu Vittorio, soldato 2 genio zappatori.
ZEPPINI Guido fu Rutilio, capitano medico armbulanza 49 C. R. I.

2 *agosto* 1922.

ALBINO Nicola di Francesco, tenente 11 bersaglieri.
ANCONA Arrigo di Guido, sottotenente medico distretto militare Venezia.
ARGENZIANO Stefano di Antonio, tenente 56 fanteria.
BAMBINI Amor di Orazio, tenente 4 artiglieria pesante camp.
BARBANO Francesco di Gaetano, tenente 6 bersaglieri.
BENEDETTI Romolo di Vincenzo, tenente distretto militare Bologna.
BERNARDI Pio di G. Battista, capitano farmacista C. R. I.
BETTERI Luigi di G. Battista, tenente 6 artiglieria pesante.
BOCCIARELLI Emilio di Giuseppe, tenente 7 alpini.
BONACOSSA Ettore di Francesco, tenente 6 artiglieria pesante.
BRACHIROLI Ermando di Giovanni, tenente 14 fanteria.

2 *agosto* 1922.

CALABRIA Pier Luigi di Gian Francesco, tenente 36 fanteria.
CAVICCHIONI Arturo di Valentino, capitano distretto militare Ferrara.
CORTELLAZZO Ugo di Anacleto, tenente 3 artiglieria costa.
CORTICELLI Riccardo di Carlo, tenente 2 artiglieria montagna.
DARDI Giovanni di Cesare, sottotenente 35 fanteria.
FOSCHINI Giovanni di Domenico, tenente cappellano ospedale militare Bologna.
GARAGNANI Mario di Prameso, tenente 6 artiglieria pesante.
GATTUSO Alfredo di Antonio, tenente 3 artiglieria costa.
GAVIOLI Renato di Celso, tenente 6 artiglieria pesante.
GHISELLINI Giuseppe di Anacleto, capitano medico distretto militare Ferrara.
LIGOTTI Calogero di Eugenio, tenente legione territoriale CC. RR. Bologna.
LODI Amilcare di Vittorio, tenente 36 fanteria.
LUCIANI Giuseppe di Luigi, tenente 3 artiglieria costa.
MALAGOLI Alfredo di Carlo, tenente 40 fanteria.

2 *agosto* 1922.

MOLINARI Giuseppe di Giovanni, capitano 2 artiglieria montagna.
MONICO Umberto di Lorenzo, capitano M. T. distretto militare Venezia.
OCCHI Antonio di Enrico, capitano M. T. distretto militare Bologna.
PADOVAN Angelo di Antonio, tenente CC. RR. distretto militare Treviso.
PANDOLFINI BARBERI Caio Emilio di Augusto, capitano medico C. R. I.
PAVETTI Enrico di Battista, capitano 7 alpini.
PERDOMO Alerano di Giovanni, tenente 2 artiglieria montagna.
PROCHET Adolfo di Pietro Adolfo, tenente 7 alpini.
RADAELLI Vittorio di Paride, tenente 7 id.
ROSSI Urio di Umberto, tenente 3 artiglieria costa.
SACCENTI Ottorino di Gaetano, capitano amministrazione distretto militare Bologna.

SISTO Vincenzo di Cataldo, tenente 11 fanteria.
TODOROVICH Cesare di Carlo, tenente 6 bersaglieri.
ZAVARISE Carlo di Giuseppe, capitano 7 alpini.

2 agosto 1922.

ALVISI Pietro di Valentino, sergente 4 artiglieria camp.
AMADEI Filippo di Giuseppe, R. G. finanza legione Firenze.
BIASONI G. Battista di Valentino, soldato 8 artiglieria fortezza.
BENAZZI Paride di Ferdinando, maresciallo legione CC. RR. Bologna.
CATTANO Angelo fu Cirino, appuntato R guardia finanza legione Venezia
CAPUTO Basilio di Teodoro, sergente maggiore 231 fanteria.
CAPOVILLA Giacomo di Giovanni, soldato 7 id.
DONAI Evaristo di Biagio, soldato 2 genio.
DEGLI ESPOSTI Aristide di Attilio, soldato 136 fanteria.
DE VINCENZO Giustino di Giuseppe, sergente maggiore 7 alpini.
FIORINI Umberto di Giuseppe, soldato 3 artiglieria camp.
FIANDI Girolamo di Domenico, maresciallo legione CC. RR. Bologna.
FAVI Lbigi di Natale, soldato 144 fanteria.
FERRARI Adelmo di Ferdinando, soldato 2 genio.
GUALANDI Aldo di Angelo, maresciallo legione CC. RR. Bologna.
GRANDI Bruno fu Saverio, carabiniere id. id. id.
GIACOMELLI Augusto di G. Battista, soldato 7 alpini.
IACHIN Pietro di Giuseppe, R. G. finanza legione Venezia.
LAPORTA Giuseppe di Antonio, carabiniere legione Bologna

2 agosto 1922.

LUCCO Francesco di Cesare, sergente maggiore 8 alpini.
LAZZARINI Luigi di Pietro, caporale 3 artiglieria camp.
MELOTTI Alfredo di Roberto, soldato 80 fanteria.
MARTINI Carlo di Filippo, soldato 7 alpini.
MASTEL Antonio di Bortolo, caporale maggiore 7 id.
MELCHIORI Mario di Stefano, soldato 7 id.
OLIVIERI Alberto di Giovanni, soldato 36 fanteria.
ORLANDI Primo di Giuseppe, soldato 31 id.
PICCO Anselmo di Giovanni, sergente 8 alpini.
POZZOBON Noè di Angelo, soldato 8 artiglieria fortezza.
PECORELLA Vincenzo di Nicola, carabiniere legione Bologna.
PAPA Federico di Giuseppe, caporale maggiore 127 fanteria.
REBECCHI Renzo di Leopoldo, caporale battaglione aviatori Torino.
SPADA Angelo di Raimondo, soldato 7 alpini.
SPADONI Giocondo di Giocondo, soldato 15 fanteria.
TARTARINI Mario di Ferdinando, caporale 3 artiglieria camp.
WEIS Francesco di Enrico, sergente 3 id. id.
ZANASI Giovanni di Enrico, soldato 28 id.

3 agosto 1922.

DETTORE Aurelio di Pietro, colonnello.

4 *agosto* 1922.

ODDONE Agostino di Giuseppe, aspirante medico 18 bersaglieri.
ASTUTI Salvatore di Giuseppe, maresciallo capo.
BONANNI Domenico di Angelo, soldato 13 fanteria.
BRANCATI Giovanni di Giuseppe, brigadiere RR. GG. legione Palermo.
CARNEVALI Ruggero di Carlo, sergente 3 genio.
D'ALESSANDRO Pietro di Enrico, sottotenente 381 batt. d'asedio.
DENARO Cesare di Edoardo, tenente 27 fanteria.
DI MUNZIO Raffaele di Ferdinando, soldato 71 id.
FOA' Alberto di Dino, tenente 4 genio.
FORTINI Alfredo fu Ruggero, caporale maggiore 60 fanteria.
GRASSO Alfonso di Alessandro, tenente distretto militare Mondovì.
GUIDI Guido di Edoardo, capitano 63 fanteria.
LEVANTINO Giuseppe, soldato 12 bersaglieri.
MORELLI Gioacchino di Giuseppe, soldato 91 fanteria.
NEGRETTI Sebastiano di Felice, sergente, 81 id.
SALVADORI Tullio di Salvatore, tenente 3 bersaglieri.
SCALA Michele di Vincenzo, sottotenente 2 fanteria.
TEMPESTINI Luigi di Tito, tenente 7 alpini.
TESSARI Giuseppe di Giuseppe, sergente 113 fanteria.
VACIRCA Giuseppe di Giovanni, tenente 81 id.

4 *agosto* 1922.

BARATTA Mario di Secondo, soldato 69 fanteria.
BARBETTI Antonio di Luigi, soldato 38 id.
BRUGNONI Luigi di Bossano, soldato 32 id.
BERETTA Andrea di Natale, soldato 10 artiglieria fortezza.
BUSSA Pio fu Teodoro, caporale maggiore 68 fanteria.
BUSSO Chiaffredo di Filippo, soldato 56 id.
CANE' Alfonso di Pietro, soldato 85 id.
DE FEO Ferdinando fu Vincenzo, sergente maggiore 31 id.
ESPOSITO Gennaro di Vincenzo, soldato 32 id.
FACCHINI Giuseppe fu Giovanni, soldato 6 alpini.
FUSCO Paolo di Sabino, soldato 10 fanteria.
INNOCENTI Ernesto fu Gabriele, soldato 74 id.
LASTRICO Domenico di G. Battista, caporale 154 id.
LAZZAROTTO Giovanni di Girolamo, caporale maggiore 36 id.
MASSAGLI Gino di Pasquale, tenente 3 id.
MAURO Liberatore di Pasquale, soldato 15 id.
MEACCI Alfonso fu Fabio, caporale 233 id.
MIDOLO Giuseppe di Giovanni, caporale 148 id.
PELIZZA Carlo di Goffredo, caporale 40 id.
PRATESI Egizio fu Giuseppe, caporale maggiore 65.

5 *agosto* 1922.

ANGELI Rodolfo di Nicola, tenente medico distretto militare Roma.
AVENA Carlo di Antonio, capitano distretto militare Avellino.
BANDINELLI Egisto di Leopoldo, soldato 86 fanteria.

BEGAGLI Gino di Giocondo, caporale 230 fanteria.
CAPPELLI Giovanni di Filippo, caporal maggiore 20 fanteria.
DE PAOLI Giovanni fu Guglielmo, soldato 1 alpini.
GAIBAZZI Ezio fu Romeo, caporale, 19 fanteria.
GARIBALDI Domenico di Antonio, soldato 91 id.
CHIARDI Nello di Alarico, caporale maggiore 254 id.
GIURGOLA Giulio, tenente ass.
GUITTI Enrico fu Luigi, maresciallo 81 fanteria.
XOMPERO Aniceto di Giocondo, caporale 33 id.
NATALE Michele di Salvatore, tenente ass.
PALMIERI Virgilio di Raffaele, sergente 21 fanteria.
PASSANTE Tommaso di Luigi, sottotenente 3 artiglieria pesante.
PEDRONE Cesare di Giovanni, soldato 250 fanteria.
ROMAIOLI Angelo di Ernesto, soldato 7 id.
VETERE Stanislao fu Antonio, tenente cavalleggeri Roma.
VIGNOLO Carlo fu Carlo, caporale 201 fanteria.
WIRTZ Vittorio di Gustavo, sergente 9 fortezza.

5 *agosto* 1922.

ALBERTINOTTI Giuseppe di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
ALFIERI Giuseppe fu Florindo, caporale 67 fanteria.
BALDUCCHI Paolo fu Battista, sergente maggiore 6 alpini.
BERTRANDO Costanzo di Vincenzo, soldato 3 id.
BONETTI Giacomo fu Pietro, soldato 13 bersaglieri.
BOTTURI Andrea di Pietro, soldato 39 fanteria.
CANALE Galilei fu Guinio, soldato 36 id.
CANAVERO Umberto di Bernardo, soldato 27 id.
DASTE G. B. Giuseppe di Vincenzo, soldato 224 id.
DALLE VAGLIE Emilio di Giuseppe, soldato 14 id.
DE MARINO Virgilio di Matteo, soldato 13 artiglieria automobilisti.
DEMOLINIS Giuseppe di Giovanni, soldato 37 fanteria.
FRANZONI Pietro di Pietro, soldato 14 id.
GIULIANI Beniamino di Pietro, sergente 67 id.
GRITTI Bortolo di Luigi, sergente 91 id.
MARCUCCIO Domenico fu Francesco, sergente 81 id.
MILANI Cesare di Bellino, sergente 130 id.
NARESE Giuliani di Alfonso, sergente 19 id.
PANTASSO Giovanni di Domenico, sergente 3 alpini.
PINBELLO Guglielmo di Gaetano, sergente 207 fanteria.
SABATINI Filippo di Nicola, soldato 4 bersaglieri.
TERENZIANI Lorenzo di Filomeno, soldato 60 fanteria.

6 *agosto* 1922.

AQQUADRO Erem di Giuseppe, soldato 66 fanteria.
AGAZZI Alberto di Alessandro, tenente 2 reparto assalto.
AGRADI Rocco di Giovanni, caporale 133 fanteria.
AJNONE Ettore di Giovanni, caporale 53 id.
ALBERTI Aldo di Bartolomeo, soldato 42 id.
ALBERTINI Stefano di Giovanni, soldato 119 id.
ALBERTO Battista di Ferdinando, sergente 1 granatieri.
ANDREONI Emilio fu Carlo, caporale 80 fanteria.

ASPERGER Domenico di Francesco, caporale 154 fanteria.
AVONDO Celestino di Giovanni, soldato 58 id.
BACCHETTA Fausto di Delfino, soldato 248 id.
BAFFELLI Attilio fu Giovanni, soldato 6 bersaglieri.
BAFFELLI Paziente di Pietro, sergente 16 fanteria.
BALANZINO Francesco di Camillo, soldato 204 id.
BALDUZZI Albino di Gregorio, sottotenente 604 centurie lavoratori.
BANDERA Giovanni di Natale, cappellano militare ospedale campo 004.
BARATTI Mario di Paolo, tenente 1 fanteria.
BARTOLOZZI Alfredo di Pietro, caporale maggiore 3 genio.
BEGNIS Giacomo di Giovanni, soldato 5 alpini.
BELLINI Licurgo di Curzio, sottotenente 33 artiglieria camp.

6 *agosto* 1922.

BELOTTI Franco di Battista, soldato 5 alpini.
BELTRANO Carlo fu Felice, soldato 4 id.
BIANCHI Pietro di Giosafatte, soldato 8 artiglieria fortezza.
BIDER Felice di Luigi, soldato 32 fanteria.
BILETTA Paolo di Eusebio, soldato 6 artiglieria fortezza.
BONANOMI Pietro di Gerolamo, tenente 22 battaglione M. T.
BORGHI Angelo di Carlo, soldato 74 fanteria.
BORIANI Gaetano di Antonio, soldato 90 id.
BORRI Alfredo di Giovanni, soldato 4 alpini.
BOSIS Giuseppe di Giovanni, caporale maggiore genio ferrovieri.
BOTTINI Pietro di Francesco, soldato 9 fanteria.
BUSETTI Giuseppe di Battista, sergente 214 id.
CABO Luigi di Carlo, soldato 247 id.
CALARESE Giuseppe di Allario, tenente 112 squadriglia aeroplani.
CAPIRONE Guido di Pier Carlo, soldato 4 artiglieria camp.
CARCANO Giliberto di Antonio, caporale maggiore 67 fanteria.
CARENZA Celeste di Antonio, soldato 151 id.
CARENZO Michele di Eusebio, sergente 250 id.
CARNEVALE Giampaolo di Cesare, tenente 20 artiglieria.
CASTIGLIONI Mario di Clemente, soldato 20 fanteria.

6 *agosto* 1922.

CATELE Enrico di Vittorio, soldato 92 reparto mitragliatrici
CATELLI Guido di Biagio, soldato 90 fanteria.
CAVALLONE Antonio di Francesco, soldato 113 id.
CAZZANIGA Davide di Gerardo, caporale maggiore 203 id.
CERUTI Giuseppe di Stanislao, soldato 2 id.
COLMEGNA Angelo di Gerolamo, soldato 71 id.
CONTARDI Ferdinando di Edoardo, soldato 173 compagnia genio.
CONTI Camillo di Luigi, caporale maggiore 5 alpini.
CORTESI Giuseppe di Domenico, soldato 2 artiglieria pesante camp.
CORTMOVIS Bortolo di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
COSTA Candido di Martino, sergente 53 fanteria.
CRIPPA Federico di Vittorio, soldato 1 granatieri
CRISCUOLA Alberto di Domenico, maestro d'arme reggimento Lancieri.
DACCO' Giuseppe di Giovanni, tenente artiglieria cavallo.
DARIOLI Giovanni di Giovanni, caporale maggiore 15 battaglione M. T.

DA RIZ Giovanni di Francesco, caporale 1 artiglieria pesante camp.
DE BERNARDI Carlo di Giovanni, soldato 10 fanteria.
DE BETTA Bonifacio di Ottone, tenente 231 id.
DEL BENE Fausto di Pio, aspirante ufficiale 160 id.
DELLA BIANCA Vincenzo di Giuseppe, soldato 18 id.

6 *agosto* 1922.

DE MARCHI Roberto di Angelo, soldato 308 reparto someggiato Sanità.
DOCLER Giovanni di Giovanni, soldato 23 fanteria.
EMANUELLI Giovanni di Serafino, sergente 31 id.
FERRAMANTI Pietro di Battista, soldato 86 id.
FERRARIO Angelo di Andrea, sottotenente 1 granatieri.
FERRARIO Ernesto di Gaetano, trombettiere 3 artiglieria montagna.
FERRARIS Ernesto di Giacomo, soldato 13 fanteria.
FERRONI Ferruccio di Silvio, tenente 8 id. id.
FIORETTA Ugo di Carlo, sergente 27 id.
FONTANA Roux Arnalo di Pietro, soldato 25 artiglieria cam. compagnia autonoma.
FRANCESE Andrea fu Giuseppe, soldato 4 bersaglieri.
FRANCESE Giovanni di Pietro, soldato 6 artiglieria fortezza.
FREGORLARA Umberto di Carlo, soldato 6 id.
FRIALDI Giovanni di Pietro, carabiniere 6 sezione.
FIOCCHI Ferdinando di Antonio, caporale maggiore 50 fanteria.
GALERA Pietro di Gio. Battista, caporale 9 bersaglieri.
GANDINI Luigi di Siro, caporale 209 fanteria.
GATTI Luigi di Domenico, appuntato 3 battaglione mob.
GHEZZI Francesco di Giovanni, soldato 15 fanteria.
GIANOTTI Silvio di Giacomo, sergente 17 artiglieria camp.

6 *agosto* 1922.

GILETTI Pietro di Antonio, soldato 76 fanteria.
GIRONDA Bernardo di Giuseppe, vicebrigadiere 265 plotone CC. RR.
GIUDICE Tancredi di Achille, sergente maggiore 5 minatori.
GIUGHELLO Antonio di Giovanni, caporale 90 fanteria.
GRIPPONI Domenico di Innocente, caporale 5 alpini.
GUISSANI Domenico di Carlo, soldato 6 artiglieria camp.
GRAZIOLI Giuseppe di Enrico, soldato 3 alpini.
GREPPI Giovanni di Carlo, sergente 6 artiglieria fortezza.
GRIPPIOLO Lino di Giovanni, tenente 205 fanteria.
GRISONI Emilio di Antonio, caporale 16 artiglieria camp.
GUALA Francesco di Edoardo, soldato reparto mitragliatrici Fiat.
GUALINO Gioacchino di Pietro, soldato artiglieria camp.
GUCCIARI Attilio di Paolo, soldato 38 compagnia mitragliatrici Fiat.
GUGLIELMETTI Giovanni di Battista, soldato 741 compagnia mitragliatrici.
GIULIERI Arosio di Primo, soldato 73 fanteria.
INGLAIR Giuseppe di Graziano, soldato 162 id.
IVALDI Giuseppe di Filomeno, caporale 50 fanteria.
LANFRANCONI Sante di Massimo, zappatore 207 id.
LAZZARONI Luigi di Antonio, soldato 9 bersaglieri.
LEONARDI Giacomo di Benedetto, soldato 11 artiglieria camp.

6 *agosto* 1922.

LEONARDI Giacomo di Giuseppe, soldato 153 fanteria.
LEONARDI Giuseppe di Giuseppe, soldato 249 id.
LIBOI Carlo di Alessandro, soldato 3 artiglieria fortezza.
LOCATELLI Antonio di Luigi, soldato 1 telegrafisti.
MAFFEO Giovanni di Pietro, caporale 4 alpini.
MAGNANI Mario di Ernesto, soldato 3 genio telegrafisti.
MAJOLINO Giovanni di Antonio, soldato 48 colonna careggio.
MALABARBA Domenico di Costante, soldato 335 compagnia mitragliatrici.
MALINVERNI Remo di Pietro, sottotenente 214 fanteria.
MANIOLI Rodolfo di Barnaba, soldato 10 artiglieria fortezza.
MANTOVANI Emilio di Gaetano, sergente 72 fanteria.
MAPELLI Giovanni di Vittorio, soldato 10 artiglieria fortezza.
MARENGO Camillo di Carlo, soldato 153 fanteria.
MARTELLI Stefano di Pietro, soldato 261 id.
MARTELLI Ugo di Filippo, maggiore 1 genio.
MASCESE Francesco di Michele, soldato 10 artiglieria camp.
NASNAGHETTI Giuseppe di Antonio, caporale maggiore 894 batteria d'assedio.
MAURI Ernesto di Fiorentino, soldato 58 fanteria.
MERLI Ettore di Luigi, soldato 42 id.
MIDALI Giuseppe di Giacomo, soldato 265 id.

6 *agosto* 1922.

MOLTENI Carlo di Giuseppe, sergente 62 fanteria.
MONETA Alessandro di Antonio, caporale 209 id.
MONTICELLI Enrico di Gaetano, soldato 241 id.
MOTTA Raimondo di Giuseppe, caporale 136 comp. mitragliatrici.
NICOLATO Angelo di Antonio, capitano medico 5 alpini.
NOSEDA Guido di Giovanni, soldato 65 fanteria.
NOSEDA Silvio di Luigi, soldato 9 artiglieria fortezza.
ONGANIA Luigi di Edoardo, sergente 3 compagnia sanità.
PAGANI Mario di Pietro, soldato 93 fanteria.
PAGANI Gerolamo di Pietro, soldato 25 id.
PAGANI Vittorio di Giovanni, sottotenente 3 artiglieria montagna.
PALAMINI Bartolo di Luigi, zappatore 5 alpini.
PANICCHI Aldo di Eugenio,, soldato 3 camp. fotoelettrica.
PANZERI Enrico di Carlo, tenente 65 fanteria.
PAPINI Giovanni di Giovanni, soldato 73 id.
PARNETTI Antonio di Francesco, soldato 43 id.
PELLANDA Defendente di Defendente, soldato 5 alpini.
PELLEGRINELLI Antonio fu Santo, caporale maggiore 5 alpini.
PERA Serafino di Angelo, sergente 70 fanteria.
PICCINELLI Battista di Pietro, soldato 4 alpini.

6 *agosto* 1922.

PIROVANO Natale di Giuseppe, soldato 135 fanteria.
POLLASTRO Domenico di Antonio, soldato 11 artiglieria camp.
PONOMI Alfredo Gius. di Giobatta, sottotenente 3 genio.

POZZI Alessandro di Ignazio, soldato 67 fanteria.
POZZOLI Luigi di Italo, soldato 6 artiglieria fortezza.
RADICE Luigi di Natale, soldato 5 alpini.
RAGGI Riccardo di Antonio, caporale 2 compagnia automobilisti.
RANIERI Mosè di Giovanni, soldato 4 alpini.
RANELLA Olimpio di Paolo, soldato 28 sezione telegrafisti 4 genio.
RASTELLO Vittorio di Giuseppe, soldato 249 fanteria.
RAVIGLIONE Emilio di Antonio, soldato 54 id.
REINA Euplio di Ignazio, sottotenente 1 artiglieria camp.
RIGORINI Pietro di Antonio, cappellano 278 reparto sanità.
RINALDO Arturo di Maurizio, sottotenente brigata Massa.
RISINI Francesco, soldato 73 fanteria.
RIVA Giulio di Angelo, tenente cavalleggeri Catania.
RIVA Giuseppe di Santo, soldato 28 fanteria.
RIVA Pietro di Martino, soldato 159 id.
RIVALDO Riccardo di Fedele, soldato 6 artiglieria fortezza.

6 agosto 1922.

ROMANO' Giovanni di Stefano, soldato 61 battaglione M. T.
RONZONI Giov. Emilio di Giacomo, soldato 4 alpini.
ROSSI Antonio di Giuseppe, soldato 147 fanteria.
ROSSI Enrico di Mauro, maggiore 201 milizia territoriale.
ROSSI Pietro di Carlo, caporale maggiore, 73 fanteria.
ROSSO Chioso Amedeo di Giuseppe, sergente 114 battaglione M. T.
ROSSO Pietro di Giacomo, soldato 6 alpini.
ROVIDA Guido di Tommaso, tenente 60 fanteria.
RUSSO Domenico di Giuseppe, tenente 225 id.
SARRUGGIA Alfonso di Giovanni, tenente medico 304 battaglione M. T.
SIGNORI G. Battista di Angelo, soldato 30 artiglieria camp.
SIGNORI Isodoro fu Natale, soldato9 battaglione ciclisti.
SOLDI Mario di Antonio, sergente 12 bersaglieri.
SOLETTA Maurizio di Pietro, soldato 91 fanteria.
SPINI Ignazio di Isacco, soldato 305 sanità someggiata.
SQUARCINA Antonio di Francesco, maresciallo 19 artiglieria camp.
STEFANINI Giobatta di Stefano, guardia di terra 51 compagnia automob.
STORTO Giovanni di Giovanni, caporale maggiore 4 alpini.
TACCHI Mario di Giovanni, caporale 28 fanteria.
TACCHINARDI Andrea di Francesco, soldato 21 id.

6 *agosto* 1922.

TAJANI Tommaso fu Abbondio, caporale 256 fanteria.
TEA Pietro di Antonio, soldato 159 id.
TRICHES Pietro di Bortolo, soldato 38 batt. O. P. C.
TROTTA Alfonso di Vincenzo, tenente 3 bersaglieri.
UBOLDI Tommaso di Giovanni, soldato 132 fanteria.
URBANI Tullio di Bernardino, caporale 20 gruppo assedio.
VAGO Gerolamo di Pietro, caporale 11 fanteria.
VERCELLINO Natale di Francesco, soldato 1 compagnia sanità.
VERRI Angelo di Giovanni, soldato 258 fanteria.
VIANOLI Giovanni di Giuseppe, soldato 7 genio telegrafisti.
VIAZZO Giuseppe di Vincenzo, soldato 14 fanteria.

VIGLIERINO BRUSSO Giacomo di Giorgio, soldato 4 alpini.
VIGNATI Pietro di Vittorio, soldato 4 reggimento Genova cavalleria.
VITTONE Vasco di Lorenzo, caporale 1 artiglieria montagna.
VISCONTI Uberto di Umberto, tenente 4 reggimento Genova cavalleria.
VITALI Samuele di Antonio, soldato 156 compagnia zappatori.
ZANGA Giovanni di Pietro, soldato 843 centuria lavoratori.
ZINERONI CASATI Paolo di Alessando, tenente 72 batteria montagna.
ZUCCHELLI Bartolomeo di Eugenio, caporale 91 fanteria

8 *agosto* 1922.

ARLUMO Pietro di Antonio, sergente squadriglia aeroplani.
ARRIGO Giuseppe di Pietro, soldato 67 fanteria.
ASPESI Francesco di Giovanni, soldato 259 id.
BALDINI Carlo di Giuseppe, sergente 1 genio.
BOLES Luigi di Giovanni, soldato 6 alpini.
BONACINA Antonio di Luigi, soldato 62 fanteria.
BREDY Battista di Michele, caporale maggiore 31 id.
CONFALONIERI Luigi di Giovanni, caporale 3 genio.
CONSONNI Ernesto di Luigi, soldato 94 fanteria.
CONTOZ Giuseppe fu Emanuele, soldato 56 artiglieria camp.
CORBELLA Vittorio di Antonio, soldato 67 fanteria.
CORNETTO Mario fu Arminio, sergente 207 id.
COVA Giosuè di Carlo, soldato 226 id.
DE CARLINI Romualdo di Cesare, caporale maggiore 4 bersaglieri battaglione ciclisti.
GAMBA Mosè di Costante, soldato 11 reparto assalto.

8 *agosto* 1922.

GARGANTINI Miro di Ambrogio, soldato 254 batteria bombarde.
GIACHETTI Germano di Antonio, caporale 4 bersaglieri.
GIOVANNESI Ermenegildo di Giuseppe, sergente 5 alpini.
JANEKE Tomaso fu Enrico, soldato 29 fanteria.
MACCHI Luigi di Giuseppe, soldato 62 id.
MARELLI Luigi di Giuseppe, soldato 4 id.
MAVER Celeste di Bortolo, soldato 29 id.
MOLIN Silvio di Vittorio, caporale 24 id.
MONATERI Alessandro di Tomaso, soldato 60 id.
MONETTI Giovanni di Giuseppe, caporale 203 id.
MORETTI Adelchi di Angelo, tenente 62 fanteria.
MORONI Giovanni di Angelo, sergente 4 bersaglieri.
PAGANI Luigi di Angelo, soldato 48 fanteria.
PALAZZINI Giorgio di Giovanni, sottotenente 2 artiglieria pesante camp.
PANIZZERA Ernesto fu Senofonte, tenente 366 batteria bombarde.

8 *agosto* 1922.

PERALDO Giovanni di Bernardo, soldato 43 fanteria.
PICCINELLI Angelo di Teodoro, cap. maggiore 42 id.
PIGNETTI Giovanni di Battista, soldato 5 alpini.

PIROVANO Enrico di Carlo, soldato 1 granatieri.
POSTIGLIONE Simone fu Simone, maggiore 3 fanteria.
PURICELLI Angelo di Danele, soldato 1 granatieri.
RONCORONI Paolo di Antonio, soldato 6 artiglieria camp.
SEREGNI Achille di Luigi, soldato 67 fanteria.
TAGLIABUE Giuseppe di Felice, soldato 37 artiglieria camp.
TAGLIONE Carlo di Giuseppe, sergente 23 fanteria.
TERZAGHI Antonio di Giacomo, caporale maggiore 154 id.
TRUCANO Firminio di Giuseppe, soldato 74 id.
VERDELLI Giuseppe di Luigi, capitano medico ospedale campo 015.
VILLARAGGIA Giov. fu Francesco, soldato 5 artiglieria fortezza.
VISCONTI DI MODRONE Marcello di Alberto, aspirante ufficiale 6 artiglieria camp.

8 *agosto* 1922

BALDISSERA Giovanni di Luigi, caporale 212 fanteria.
BERNARDI Attilio di Luigi, sergente maggiore 115 id.
BISOGNO Giovanni di Diego, soldato 228 id.
BORDI Giocondo di Giovanni, soldato 3 genio.
CECCHELIN Mario fu Giovanni, sergente 115 fanteria.
CONTERNO Domenico di Carlo, soldato 10 id.
DI DONATO Francesco di Salvatore, soldato 275 id.
DI SERI Filippo di Giuseppe, soldato 144 id.
LIGUORI Pasquale, sergente 253 id.
MAGNICARI Pasquale, sottotenente distretto militare di Barletta.
MAINETTI Teodoro di Davide, soldato 10 artiglieria fortezza.
NEVI Antonio di Domenico, caporale 18 fanteria.
RAGNI Giov. Battista di Giuseppe, caporale 1 granatieri.
ROSA Giuseppe fu Silvestro, soldato 13 artiglieria campagna.
RINALDI Battista di Guglielmo, soldato 9 bersaglieri.
SIDOTI Antonio fu Giovanni, caporale 20 fanteria.
SIMONE Leone di Giuseppe, soldato 139 id.
TERRANOVA Giuseppe di Carmelo, soldato 76 id.
ZANGA Giuseppe di Giovanni, soldato 78 id.
ZUCCHINI Diego di Raffaele, soldato 58 id

9 *agosto* 1922

ANDREINI Guido fu Enrico, capitano distretto militare Siena.
BATTISTA Angeloantonio fu Giuseppe, soldato 15 fanteria
BUCEVICH Antonio, capitano distretto militare Venezia.
CANESCHI Antonio di Eliseo, soldato 57 fanteria.
CAVALLARO Aniello di Giulio, soldato 89 id.
CECCON Bortolo di Andrea, soldato 25 id.
DI BENEDETTO Donato di Luigi,, soldato 144 id.
FORTE Antonio fu Michele, soldato 6 bersaglieri.
GORI Gregorio di Agostino, soldato 95 fanteria.
LUSCIETTI Lorenzo fu Lorenzo, soldato 5 alpini.
MANCUSO Gaspare fu Francesco, soldato 130 fanteria.
MARANDA Domenico di Giuseppe, soldato 37 id.
PANDINI Giovanni fu Giuseppe,, soldato 49 id
ROGHI Giuseppe fu Pietro, soldato 28 id.
ROSSI Pietro di Santi, soldato 11 id.

SCARCELLA Giuseppe di Francesco, soldato 43 fanteria.
SIBONI Giuseppe fu Costante, soldato 92 id.
TEDESCO Ettore di Francesco, tenente distretto militare Torino.
TIMPANO Salvatore di Giuseppe, soldato distretto militare Reggio Calabria.

9 *agosto* 1922.

ANDRIETTI Francesco.

10 *agosto* 1922

ACCOSATO Ignazio di Martino, soldato 16 fanteria.
ACCOSSATO Edoardo di Giov., tenente 5 minatori.
ANSELMO Lorenzo di Luigi, soldato 2 alpini.
AGNELLO Carlo di Giuseppe, caporale 2 squadriglia Caproni.
ALLEMANDI Chiaffredo di Cristoforo, sergente 2 alpini.
ALLEMANDI Giacomo di G. Battista, soldato 9 bersaglieri.
ARMELLINO Lorenzo di Paolo, soldato 1 alpini.
ARRIGONI Giovanni di Felice, soldato 1 granatieri.
ARTUSIO Giuseppe di Carlo, soldato 3 alpini.
ASSANELLI Antonio di Carlo, tenente 43 fanteria.
AVAGNINA Vincenzo di Giovanni, caporale maggiore 2 alpini.
AVEDANO Michele di Carlo, cappellano militare 130 fanteria.
BAVA Luigi di Nicola, caporale 92 id.
BAUDINO Giuseppe di Giacomo, sergente 3 bersaglieri.
BATTILOCCHIO Giuseppe di Bernardino, caporale 9 compagnia sussistenza.
BATTAZZO Luigi fu Giovanni, soldato 1 alpini.
BATTAGLIA Luigi di Vincenzo, soldato 34 fanteria.
BASSO Gio. Mario di Gio. Mario, soldato 1 alpini.
BASSO Andrea di Biagio, caporale 1 id.
BARRETTA Vincenzo di Gioacchino, tenente 10 divisione mob.
BARILATI Gilberto di Giov., tenente 15 fanteria.

10 *agosto* 1922.

BARIANI Lindo di Antonio, soldato 74 fanteria.
BARBARINI Giuseppe di Ferdinando, soldato 1 genio zappatori.
BARALE Cristofaro di Battista, soldato 6 artiglieria camp.
BARACCO Urbano di Agostino, caporale maggiore 3 alpini.
BARACCO Benedetto di Giovanni, soldato 128 fanteria.
BAILO Antonio di Bernardo, soldato 2 genio zappatori.
BAIARDI Pompeo di Bartolomeo, soldato 202 fanteria.
BAGNERA Primo Mario di Carlo, sergente 43 id.
BECCHINO Natale di Giuseppe, sergente 1 alpini.
BELLINASO Giordano di G. Battista, carabiniere legione Verona.
BELLINZONA Francesco di Amedeo, soldato 92 fanteria.
BELVISO Giovanni di Michele, tenente 7 genio telegrafisti.
BERGERONE Giuseppe di Antonio, soldato 15 artiglieria camp.
BERTOLINO Giacomo di Enrico, soldato 1 artiglieria montagna.
BERTOLO Paolo di Giovanni, caporale maggiore 1 id. id.

BERTOLOTTO Antonio di Antonio, caporale maggiore 4 fortezza.
BIANCHI Guerino di Battista, sergente maggiore 90 fanteria.
BINELLO Giovanni di Natale, caporale 6 genio ferrovieri.

10 *agosto* 1922.

BOGGIONI Clemente di Luigi, cappellano militare 64 fanteria.
BONGIOVANNI Giovanni di Carlo, tenente 11 artiglieria pesante.
BORELLO Giovanni di Giuseppe, soldato 37 fanteria.
BORSARELLI Marco di Giuseppe, soldato 60 fanteria.
BORSARELLI Giuseppe di Giuseppe, sergente 1 alpini.
BOSELLO Antonio di Arcangelo, appuntato a cavallo legione CC. RR. Torino.
BRUNI Giuseppe di Giovanni, cappellano militare 236 fanteria.
BRUSCHI Carlo di Giovanni, soldato 248 id.
BUGLIONE Salvatore di Stefano, maresciallo capo genio ferrovieri.
CABRI Giuseppe di Angelo, soldato 114 battaglione M. T.
CACCIA Cesare di Antonio, soldato 4 bersaglieri.
CACCIOLATTI Giovanni di Carlo, soldato 2 alpini.
CALLERIO Amilcare di Battista, soldato 1 fanteria.
CALZA Domenico di Francesco, caporale maggiore 1 alpini.
CAMPOGRANDE Carlo di Giuseppe, soldato 73 fanteria.
CANALE Edoardo di Antonio, brigadiere R. G. legione Torino.
CANALE Giuseppe di Giuseppe, soldato 2 alpini.
CANEPARI Giuseppe di Luigi, soldato 34 battaglione M. T.
CANOVA Pietro di Giuseppe, soldato 53 fanteria.

10 *agosto* 1922.

CAPONE Pasquale di Matteo, tenente 3 artiglieria fortezza.
CARNEVALE Silvio di Paolo, appuntato legione CC. RR. Alessandria.
CARNEVALI BARAGLIA Francesco di Paolo, soldato 34 fanteria.
CASTAGNERO Pietro di G. Battista, capitano 2 alpini.
CAVIGIOLO Giorgio di Francesco, soldato 33 fanteria.
CAVIONI Angelo di Cesare, soldato 232 id.
CERUTTI Agostino di Giuseppe, soldato 3 alpini.
CERUTTI Giuseppe di Leonardo, Caporale 1 artiglieria fortezza.
CESTE Giacomo di Giuseppe, soldato 11 artiglieria camp .
CHINAGLIA Marcello di Pietro, tenente colonnello 145 fanteria.
COLOMBATTO Pietro di Francesco, sergente 1 artiglieria montagna.
COLOMBETTI Giacomo di Carlo, caporale maggiore 148 battaglione M. T.
COLOMBO Giuseppe di Severo, cappellano militare 49 sezione sanità.
CONCA Giovanni di Paolo, carabiniere legione Milano.
CONTI Francesco di Antonio, soldato 8 compagnia sanità.
CORBELLINI Dante Angelo di Gaetano, sergente maggiore 9 artiglieria.
COTZA Antonio di Pasqualino, appuntato legione CC. RR. Alessandria.
CRAVERO Francesco di Manfredo, soldato 8 compagnia sussistenza.
CURTI Giovanni di Angelo, soldato 33 fanteria.
DABOVE Gerolamo di Giov. Gerolamo, maresciallo capo legione CC. RR. Alessandria.

10 *agosto* 1922.

DAMILANO Giuseppe di Michele, sergente maggiore 221 fanteria.
DANIELE Giovanni di Luigi, soldato 2 genio.
DEL CORTO Angiolo di Bernardino, capitano 164 battaglione M. T.

DE FELICI Angelo di Pietro, tenente 89 fanteria.
DE FILIPPI Giacomo di Gioacchino, sergente 2 alpini.
DHO Giuseppe di Giovenale, sergente 68 fanteria.
DE GIORGI Pasquale di Domenico, caporale 43 id.
DE MARIA Giuseppe di Giorgio, soldato 92 id.
DE MICHELIS Corrado di Enrico Secondo, tenente medico 251 id.
FASANO Giuseppe fu Giacinto, soldato 112 id.
FAVENZA Terenzio di Giovanni, sergente 21 id.
FERRARI Achille di Luigi, soldato 62 id.
FERRARI Angelo di Stefano, caporale maggiore 57 id.
FERRARI Emilio di Antonio, soldato 39 id.
FERRARI Ferdinando di Giovanni, soldato 22 artiglieria camp.
FERRANDO Alberto di Giovanni, soldato 26 fanteria.
FERRARINO Ettore di Paolo, soldato 47 id.
FERRATO Sebastiano di Natale, caporale 2 alpini.
FILOTTI Francesco di Giovanni, caporale 20 fanteria.

10 *agosto* 1922.

FIORE Nicola di Bartolo, sergente 84 fanteria.
FIRPO Carlo di Pietro, soldato 15 bersaglieri.
FOSSATO Luigi di G. Battista, soldato 158 fanteria.
FRANZANTI Giacomo di Pietro, caporale maggiore 1 genio zappatori.
FURNO MARCHESE Giov. di Pietro, sergente 630 batt. assedio.
GABETO Marco di Enrico, capitano 1 artiglieria pesante
GAIDO Carlo di Angelo, caporale 3 alpini.
GAYARD Maurizio Chiaffredo, soldato 653 batt. assedio.
GAVAZZI Francesco di Giovanni, tenente 1 artiglieria pesante.
GALLO Paolo di Gennaro, sottotenente 38 fanteria.
GAMBA Alfredo di Giuseppe, soldato 161 id.
GARELLO Luigi di Giovanni, soldato 158 id.
GARELLI Matteo di Matteo, soldato 2 alpini.
GAZZERA Giuseppe fu Matteo, soldato 1635 compagnia mitragiatrici.
GELSOMINO Riccardo, soldato 51 fanteria.
GHIANI Antioco di Salvatore, maresciallo capo R. G. legione Milano.
GHIZZONI Francesco di Desiderio, caporale maggiore 3 alpini.
GIAIVIA Domenico di Francesco, tenente 38 fanteria.
GIAVELLI Ermenegildo di Sebastiano, caporale 33 id.
GIORGIS Ernesto di Giovanni, tenente 6 bersaglieri.

10 *agosto* 1922.

GODINO Guido di G. Battista, soldato 3 alpini.
GORETTI Nicola di Lorenzo, tenente 1 genio zappatori.
GONTERO Giulio di Giuseppe, sergente 30 fanteria.
GRATTAROLA Bernardo di Giuseppe, caporale maggiore 1 granatieri.
GRAZZI Serafino di Nicola, soldato 2 compagnia automobilisti.
GRILLO Ernesto di Pietro, soldato 34 artiglieria camp.
GROSSO Biagio di Giovanni, soldato 4 bersaglieri.
LAMBERTI Pietro di Pietro, soldato 27 artiglieria camp.
LANDOLINA Umberto di Arturo, sergente 1 artiglieria montagna.
LESCHIERA Bernardo di Camillo, soldato 92 fanteria.
LEVRONE Francesco di Andrea, sergente 34 id.

LUTARIANI Stefano di Giuseppe G. B., soldato 38 fanteria.
MAGNAGHI Luigi di Emilio, capitano medico ospedale guerra 73.
MAINA Angelo di Giovanni, soldato 3 alpini.
MANAVELLA Vincenzo di Domenico, soldato 14 fanteria.
MANDIROLA Luigi di Paolo, soldato 5 genio.
MANTELLI Egidio di Felice, soldato 1 granatieri.
MARCHESI Enrico di Angelo, soldato 6 artiglieria camp.

10 *agosto* 1922.

MARINO Carlo di Gio. Michele, soldato 3 alpini.
MARTINA Giovanni di Giovanni, soldato 3 id.
MARTINI Matteo di Andrea, soldato 2 genio.
MARTINO Pietro di Antonio, soldato 34 fanteria.
MARZO Biagio di Luigi, soldato 3 alpini.
MASERA Francesco di Carlo, soldato 3 id.
MASSOLO Giovanni di Agostino, soldato 4 id.
MELICA G. Battista di Giuseppe, soldato 17 bersaglieri.
MICHELI Giovanni di Carlo, caporale 3 artiglieria montagna.
MINA Pietro, di Domenico, soldato 29 fanteria.
MONASTEROLO Antonio di Sebastiano, soldato 94 id.
MORANDOTTI Edoardo di Cirillo, soldato 89 id.
MORANO Antonio di Battista, soldato 27 artiglieria camp.
MORBELLI Edoardo di Andrea, carabiniere legione Torino.
MOSSO di Alessandro, soldato 43 fantreia.
MOTTA Giacomo di Carlo, caporale 33 id.
MOZZATO Temistocle di Giovanni, caporale 6 artiglieria camp.
MURISASCO Mario di Luca, soldato 33 fanteria.
MUSSO Ferdinando di Giovanni, soldato 3 alpini.

10 *agosto* 1922.

MUSSO Michele fu Giovanni, vice brigadiere R. G. legione Torino.
NANFA Guido fu Francesco, carabiniere legione Torino.
NEGRO Luigi di Giovanni, soldato 2 alpini.
OCCHETTI Edoardo di Domenico, caporale 131 fanteria.
ODDINO Mario di Francesco, soldato 17 id.
ODETTI G. Battista di Giuseppe, sergente 3 alpini.
OLCESE Raffaele di Angelo, caporale maggiore 1 id.
ORZINI Ambrogio di Pietro Agostino, soldato 1 autoparco.
OSELLA G. Battista di G. Battista, soldato 222 fanteria.
PALENA G. Battista di Giuseppe, soldato 2 genio.
PANIZZA Giuseppe di Pietro, sergente 28 artiglieria camp.
PASSERONI Secondo di Ippolito, sergente maggiore 6 genio ferrovieri.
PASINO Giuseppe di Pietro, soldato 6 artiglieria fortezza.
PASTORE Vittorio fu Domenico, soldato 90 fanteria.
PASTORMERLO Paolo di Eusebio, sergente reggimento Lancieri Novara.
PATRITO Edoardo di Giuseppe, soldato 27 fanteria.
PATRITTI Sebastiano di Giuseppe, sergente maggiore 2 alpini.
PATRUCCO Pietro di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
PELLEGRINO Andrea di Francesco, maresciallo 278 fanteria.
PERANO Pietro di Domenico, sergente maggiore 2 alpini.

10 *agosto* 1922.

PERI Luigi di Emilio, soldato distretto militare Casale.
PERONA Stefano di Giuseppe, soldato 2 alpini.
PESSION Carlo di Luigi, R. guardia legione di Torino.
PIANTA Giuseppe di Giovanni, soldato 3 alpini.
PIANZOLA Luigi di Giovanni, caporale 4 genio pontieri.
PICCO Domenico di Sebastiano, soldato 2 genio.
PICCO Giuseppe di Bartolomeo, sergente 2 alpini.
PLEVNA Enrico, sergente 788 centuria.
PLINI Aniceto di Talliano, capitano 8 alpini.
POSSENTI Egidio, maresciallo legione CC. RR. Alessandria.
POZZI Mario di Luigi, caporale maggiore 22 artiglieria camp.
PROCCHIETTO Giuseppe di Giov., caporale 2 alpini.
PROTTI Pietro di Pietro, soldato 155 fanteria.
RACCA Giovanni di Matteo, soldato 1 alpini.
RAMOLFO Francesco di Costanzo, tenente 3 id.
REBUFFO Francesco di Giovanni, soldato 231 fanteria.
REI Giovanni di Pietro, soldato 1 genio.
REPETTO Federico di Giuseppe, sergente maggiore 87 fanteria.
REPOSSI Giovanni di Ernesto, caporale maggiore 40 id.
REPOSO Pierino di Giuseppe, sergente maggiore 3 alpini.

10 *agosto* 1922.

RINAUDO G. Battista di Giuseppe, soldato 34 fanteria.
RIZZI Paolo di Andrea, soldato 74 id.
ROSSI Giovanni di Edoardo, sergente 1 artiglieria pesante.
ROSSO Gabriele di Giuseppe soldato 33 fanteria.
ROSSO Ludovico di Giovanni, sergente 99 aut. drap.
RUSSO Stefano di Giuseppe, appuntato legione CC. RR. Alessandria.
SEGHESIO Battista di Michele, soldato 23 id.
SAVIOTTI Luigi di Pietro, caporale maggiore 9 bersaglieri.
SCARPA Riccardo di Giuseppe, tenente 37 fanteria.
SCARSI Cesare di Giovanni, sergente 1 compagnia sanità.
SCARSI Giacinto di G. Battista, carabiniere legione Alessandria.
SICCARDI Giuseppe di Stefano, sergente 26 artiglieria camp.
SORBA Demetrio di Luigi, soldato 155 fanteria.
SORBA Giuseppe di Luigi, soldato 205 id.
SPERANZA Luigi di Angelo, caporale maggiore 11 id.
SPEZIALE Carlo di Giovanni, soldato 311 batteria bombarde.
SUARDI Luigi fu Ernesto, caporale 85 fanteria.
STRACQUADANIO Giorgio di Salvatore, sottotenente legione R. G. Torino.
TALIANO Bartolomeo di Giacomo, R. guardia legione Torino.

10 *agosto* 1922.

TARASCO Vittorio di Stefano, tenente 70 fanteria.
TESTA Francesco di Pietro, soldato 19 id.
TIBALDO Ubertino di Giovanni, soldato 53 id.

TIZZANI Secondo di Tommaso, vicebrigadiere CC. RR. Alessandria.
TONA Angelo di Paolo, caporale maggiore 126 fanteria.
TOURNOUR Alessandro di G. Batt. soldato 92 id.
UNIA Carlo di Bartolomeo, soldato 33 id.
VALLORY Carlo di Giovanni, soldato 3 alpini.
VALLORY Giov. Ant. di G. Battista, soldato 3 id.
VESCO Bartolomeo di Michele, soldato 2 genio.
VIANO Pietro di Costanzo, soldato 3 artiglieria montagna.
VISCARDI Giuseppe di Paolo, soldato 2 granatieri.

10 *agosto* 1922.

BARBANO Mario di Luigi, soldato 12 bersaglieri.
BUFFA Carlo di Sebastiano, tenente 115 fanteria.
BURBI Sebastiano fu Andrea, soldato 1 id.
BOSSOLA Rinaldo di Eusebio, caporale 67 id.
CADOPPI Primo fu Giuseppe, soldato 56 id.
CARLINI Michele di Benedetto, soldato reggimento cavalleggeri Guide.
CECCARONI Enrico di Davide, soldato 22 fanteria.
DONINA Francesco fu Picino, soldato 5 alpini.
FORTUNATI Filippo di Pietro, soldato 6 bersaglieri.
GIGANTE Nicola di Vincenzo, soldato 139 fanteria.
LUGLIE' Romeo di Battista, soldato 60 id.
MADDALoni Antonio fu Giuseppe, sottotenente 10 id.
MARCHETTI Pietro di Giovanni, caporale 2 bersaglieri.
MARIOLI Giov. Battista di Domenico, caporale 11 fanteria.
MICO Giovanni di Giuseppe, caporale 69 id.
MOXEDANO Enrico di Gennaro, aiutante battaglia 128 id.
POLANI Antonio di Cesare, soldato 25 id.
PULCHIERI Filippo, soldato 62 id.
ROBERTO Arnaldo di Rodolfo, sergente maggiore 73 id.
ROSSI Paolo di Domenico, caporale, 149 id.
TACCONELLA Donato di Sabatino, soldato 13 id.
VETERE Guido di Antonio, tenente 19 id.

11 *agosto* 1922.

ALLEGRETTA Angelo di Cosimo, maggiore distretto militare di Barletta.
BALDI Francesco di Giuseppe, soldato 112 fanteria.
BERTOCCHI Luigi di Cristoforo, soldato 7 bersaglieri.
CIVARDI Angelo, caporale maggiore 685 compagnia mitragliatrici.
CHIODI Giuseppe di Zarà, caporale 5 alpini.
CONTI Andrea fu G. Battista, soldato 205 fanteria.
DE MARGHERITI Adolfo di Luigi, sergente distretto militare Roma.
FERRARI Paolo di Camillo, sergente 4 compagnia sanità.
MALAGOLI Bruno di Leonzio, soldato 66 fanteria.
MINGIONE Terenzio di Vincenzo, sottotenente 18 id.
MOLINARI Giuseppe di Paolo, soldato 35 id.
MORDINI Livio di Domenico, sergente 54 id.
ORLANDI Armando fu Raimondo, soldato 209 id.
PRUNETI Valentino di Eugenio, caporale 50 id.
ROTONDO Vito fu Antonio, soldato 37 artiglieria campagna.

ROVELLOTTI Pietro di Gaudenzio, sergente 54 **fanteria**.
SALSANO Gennaro di Vincenzo, soldato 20 **reggimento cavalleggeri Roma**.
SCALI Giulio, **sottotenente 69 fanteria**.
TUSINI Ettore fu Vito, soldato 4 bersaglieri.

12 *agosto* 1922.

STOCKLER Alfonso, tenente assimilato.

12 *agosto* 1922.

ARANA Giuseppe di Pasquale, soldato 123 fanteria.
BIUNDO Francesco di Bartolomeo, sottotenente 95 id.
BUFFI Benedetto di Carlo, soldato 77 id.
CAMPANELLA Vito fu Giovanni, caporale maggiore 10 id.
CARAVATI Giuseppe di Massimo, sergente 154 id.
CONCA Giuseppe di Filadelfio, caporale maggiore 77 id
CORONA Carlo Pietro fu Giuseppe, tenente distretto militare Milano.
DAMIANI Luigi di Biagio, soldato 10 fanteria.
DI BELLA Salvatore di Paolo, capitano distretto militare Torino.
DI CESARE Cesarino fu Salvatore, soldato 8 alpini.
FERRETTI Nestore di Marcellino, sergente 19 bersaglieri.
LASCIALFARI Luigi di Giuseppe, soldato 119 fanteria.
LOCATELLI Cesare di Domenico, soldato 138 id.
MINNELLA Giovanni di Samuele, soldato 16 artglieria fortezza.
PALENI Domenico di Rocco, caporale 22 fanteria.
PIOVANI Francesco di Torquato, caporale 5 alpini.
SADA Alfredo di Felice, caporale 2 fanteria.
SALANDRA Michele di Michele, soldato 10 id.
SCARAMUZZI Giovanni di Federico, sergente maggiore 4 alpini
SPINELLI Santo di Agapito, soldato 38 artiglieria campagna.
TORRI Antonio fu Giuseppe, tenente 6 bersaglieri.
TOZZI Giovacchino di Luigi, soldato 11 fanteria.

16 *agosto* 1922:

BANELLI Carlo, da Trieste.

17 *agosto* 1922.

ALBERTI Giovanni fu Federico, sottotenente 355 compagnia mitragliatrici.
ALBONICO Francesco di G. Battista, sergente 263 fanteria.
ALEMANI Francesco di Giacomo, capitano veterinario 16 divisione fanteria.
AMIGHETTI Giovanni di Giacomo, soldato 5 alpini.
ASTRUA Giovanni di Giacinto, soldato 4 alpini.
ASSONI Giuseppe di Battista, soldato 24 fanteria.

APOLLONIO Angelo di Luigi, soldato 153 fanteria.
ARATO Luigi di Bernardo, soldato 23 id.
ARRI Antonio di Giuseppe, soldato 74 id.
ARTAZ Edoardo di Luigi, soldato 4 alpini.
BACCHETTA Agostino di Carlo, tenente 2 id.
BANFI Luigi di Antonio, soldato 89 fanteria.
BONIFAZIO Simone di Bartolo, soldato 5 alpini.
BARBERA Letterio di Giuseppe, tenente 33 fanteria.
BARILETTA Carlo fu Luigi, soldato 4 alpini.
BARINDELLI Antonio di Angelo, soldato 5 alpini.
BAROZZI Carlo di Luigi, caporale maggiore 24 fanteria.
BENINCORI Carlo di Adriano, tenente 226 id.
BERNASCONI Vincenzo fu Santo, soldato 4 alpini.
BERNO Adolfo, zappatore 4 id.
BERRA Enrico di Pietro, soldato 1 artiglieria fortezza.

17 *agosto* 1922.

BERTOLLI Enrico di Angelo, sergente 229 fanteria.
BIANCHI Pietro di Salvatore, soldato 5 alpini.
BIFFI Giacomo di Alessandro, soldato 13 bersaglieri.
BIGNOLI Melchiorre di Francesco, soldato 112 fanteria.
BIZZARRINI Alberto di Arcangelo, tenente 8 alpini.
BOLDINI Arcadio di Andrea, soldato 3 artiglieria montagna.
BOLETO Ernesto di Ernesto, soldato 14 fanteria.
BOLLATI Giovanni di Giuseppe, carabiniere 11 sezione mobile.
BOLOGNINI Guglielmo di Bortolo, soldato 16 bersaglieri.
BONACINA Angelo di Francesco, soldato 6 genio.
BONACINA Luigi di Angelo, soldato 5 alpini.
BONALANZA Domenico di Paolo, soldato 8 artiglieria montagna.

17 *agosto* 1922.

BONDONNO Filippo di Pietro, capitano 53 fanteria.
BONENTI Camillo di Giuseppe, sottotenente 134 id.
BONTEMPO Omero di Giovanni, capitano distretto militare Parma.
BORGHI Emilio di Federico, tenente 2 genio.
BORRA Eligio fu Paolo, soldato 6 genio.
BORRONI Giuseppe di Gaspare, soldato 185 batteria bombarde.
BOTTA Attilio di Angelo, sergente 4 alpini.
BOTTICELLI Francesco di Natale, soldato 208 fanteria.
BOTTIGELLI Giovanni di Natale, soldato 207 id.
BOVERI Alessandro di Angelo, maresciallo capo legione CC. RR. Bari.
BRESCIANI Angelo di Pietro, soldato 228 fanteria.
BRESSANI Roberto fu Luigi, caporale 10 artiglieria fortezza.

17 *agosto* 1922.

BRIGATI Angelo di Pasquale, sergente 89 fanteria.
BRIGATTI Ottorino di Cesare, soldato 33 id.
BRAGGIO Lorenzo di Lorenzo, soldato 7 bersaglieri.

CALI Antonio di Salvatore, sergente reggimento cavalleggeri Catania.
CAMBIAGHI Mario di Francesco, capitano 105 battaglione M. T.
CANE Vincenzo di Giovanni, capitano reggimento cavalleggeri Catania.
CANETTA Umberto fu Adolfo, guardia finanza 12 battaglione mob.
CANTALUPPI Ernesto di Antonio, soldato 85 fanteria.
CARBONATO Guido di Giovanni, soldato 4 alpini.
CARMINATI Luigi di Cesare, soldato 19 bersaglieri.
CARRARA Luigi di Francesco, caporale 225 fanteria.
CASARTELLI Ambrogio di Giovanni, soldato 35 id.

17 *agosto* 1922.

CASELLA Albino di Giovanni, soldato 3 fanteria.
CASSANELLI Gaetano di Francesco, maggiore reggimento lancieri Vercelli.
CASSINA Ambrogio di Angelo, soldato 137 fanteria.
CASTELLARI Augusto di Angelo, soldato 3 artiglieria montagna.
CASTIGLIONI G. Battista di Angelo, sergente 163 batteria bombarde.
CAVAGLIANO Paolo di Giovanni, soldato 6 artiglieria pesante.
CERUTI Giuseppe fu Armbrogio, tenente 14 compagnia presidiaria.
CHIAPPA Luigi di Alessandro, sergente 14 fanteria.
CIANA Gaetano di Angelo, sergente 1 compagnia sanità.
CIOCCHETTI Mario di Ambrogio, sottotenente 6 alpini.
CLEMENTE Giuseppe di Luigi, soldato 174 battaglione M. T.
COLOMBO Emilio di Gaspare, soldato 61 fanteria.

17 *agosto* 1922.

CONSONNI Giuseppe di Francesco, soldato 42 fanteria.
CANTARONE Giuseppe di Savino, soldato 72 id.
COPPA Giuseppe di Gaetano, sottobrigadiere R. G. finanza 11 battaglione mob.
CORCHIA Carlo di Enrico, caporale 7 fanteria.
CRESPI Giulio di Cirillo, soldato 154 id.
CURIONI Angelo di Giuseppe, soldato 13 id.
CUSMANO Giovanni di Paolo, tenente 280 id.
DAELLI Cesare di Alfredo, soldato 281 id.
DE BERNARDI Giovanni di Giov., soldato 4 alpini.
DE FILIPPIS Giacomo di Vincenzo, soldato 4 alpini.
DELLA SERRA Antonio di Mariano, soldato 93 fanteria.
DELLA VECCHIA Mario di Giovanni, soldato 89 id.
DE MARCHI Primo di Manlio, maresciallo maggiore reggimento Savoia cavalleria.
DE PALMA Cataldo di Luigi, sottotenente 252 fanteria.
DI FUCCIA Gaetano di Vincenzo, sottobrigadiere R. G. finanza 17 battaglione mob.
ERTOLA TOSI Enrico di Emilio, caporale 153 fanteria.
FEDERICI Angelo, tenente pilota 79 squadriglia caccia.
FERRA Umberto di Domenico, maresciallo 8 alpini.
FERRARIS Giuseppe di Cristoforo, soldato 1 compagnia sanità.
FERRARIS Vittorio di Fedele, soldato 162 fanteria.
FERRERO Carlo di Bartolomeo, tenente 132 id.
FERRO Ferdinando di Cesare, caporale 2 alpini.

17 *agosto* 1922.

FERRERO Natale di Giuseppe, sergente 4 alpini.
FIGINI Angelo di Giuseppe, caporale 1 genio.
FRANCHI Mario di Domenico, sergente 23 fanteria.

FRIGERIO Cesare di Luigi, vicebrigadiere 215 plotone CC. RR.
FRIGERIO Emilio di Carlo, caporale maggiore 1 genio.
GAIO Pietro di Pietro, sergente 1296 compagnia mitragliatrici.
GATTA Angelo fu Domenico, soldato 5 alpini.
GATTI Enrico di Ernesto, sergente 149 fanteria.
GELMI Pietro di Lorenzo, sergente 126 id.
GIACOMA Nicola di Carlo, sergente 2 genio.
GIAI LEVIA Giovanni di Candido, caporale 73 fanteria.
GILLI Bartolo di Antonio, caporale maggiore 77 id.

17 *agosto* 1922.

GIORGI Alfredo di Raffaele, soldato 205 fanteria.
GIUDICI Giuseppe di Natale, soldato 116 id.
GRINER Andrea di Giovanni, caporale 45 artiglieria.
GUCCINI Attilio di Giuseppe, capitano 3 fanteria.
GUZZETTI Carlo fu Domenico, caporale 254 id.
IMBARRATO Arturo di Salvatore, soldato 3 genio.
LA CROIX Riccardo di Baldassare, caporale 2 compagnia automob.
LAMBERTI Ambrogio di Giuseppe, caporale maggiore 28 artiglieria camp.
LANDONI Luigi di Giovanni, soldato 61 fanteria.
LANDONIO Mario di Antonio, soldato 38 id.
LEVATI Luigi di Angelo, maresciallo capo 75 sez. mob.

17 *agosto* 1922.

LIETTI Giovanni di Francesco, aspirante ufficiale 7 bersaglieri.
LOCATELLI Luigi di Luigi, soldato 161 fanteria.
LONGO Antonino di Francesco, maresciallo R. finanza 3 battaglione mob.
LOVAZZA Giovanni di Alessandro, soldato 84 fanteria.
MAGOSSO Rebato di Giorgio, sergente 18 artiglieria camp.
MAPELLI Carlo di Luigi, sergente 4 alpini.
MARCHESI Giacomo di Benvenuto, caporale 272 fanteria.
MASSARI Michele di Francesco, tenente 1605 compagnia mitragliatrici.
MILANESI Carlo fu Giacomo, capitano reggimento cavalleggeri Umberto I.
MISATA Salvatore di Carlo, soldato 28 fanteria.
MIZIA Giovanni di Giuseppe, caporale maggiore 18 artiglieria camp.
MOLINARI Luigi di Giovanni, tenente 146 fanteria.
MOLINARI Luigi di Vittore, carabiniere legione Palermo.

17 *agosto* 1922.

MOLTENI Attilio di Giuseppe, soldato 16 fanteria.
MONCALIERI Giuseppe di Edoardo, soldato 165 batt. ass.
MONDINI Carlo di Bonifacio, soldato 227 fanteria.
MONTI Angelo di Giorgio, soldato 2 autoparco.
MORELLO Rosario di Antonio, maresciallo capo 154 fanteria.
MORELLO Umberto di Pietro, sergente 4 bersaglieri.
MOSTONI Paolo di Carlo, caporale 208 fanteria.
MUSCIONICO Claudio di Paolo, sergente maggiore 3 artiglieria montagna.

MUSOLINO Francesco di Giuseppe, guardia finanza 3 battaglione mob.
NARDI Giuseppe di Francesco, soldato 768 compagnia mitragliatrici.

17 *agosto* 1922.

NESSI Giovanni di Giuseppe, aspirante ufficiale 7 bersaglieri.
NICOLETTA Giovanni di Giovanni, soldato 4 alpini.
NICOLINO Giuseppe di Corrado, guardia finanza 11 battaglione mob.
OGLINA Giuseppe di Giacinto, sergente 201 fanteria.
OLIVA Giovanni di Giuseppe, caporale 155 compagnia mitragliatrici.
ORECCHIA Pietro di Amedeo, capitano 7 fanteria.
PAGANO Salvatore di Salvatore, soldato 17 artiglieria camp.
PAGANONI Abbondio di Carlo, soldato 5 alpini.
PEDRAGLIO Oreste di Giuseppe, soldato 25 divisione.
PEDRANO Luigi di Paolo, soldato 65 fanteria.
PEDRAZZINI Ambrogio di Giuseppe, zappatore 5 alpini.
PERALDO Lino di Natale, soldato 4 alpini.
PERELLI CIPPO Ferdinando di Carlo, capitano medico ospedale campo 124.

17 *agosto* 1922.

PESENTI Giovanni fu Angelo, soldato 3 artiglieria montagna.
PEVERELLI Angelo di Ernesto, soldato 240 fanteria.
PICCINELLI Giuseppe fu Francesco, soldato battaglione aviatori.
PIRRONE Gaspare di Giovanni, tenente 457 compagnia mitragliatrici.
POLETTI Ferdinando di Gaudenzio, caporale 4 alpini.
PORTOLANI Luigi di Silvio, sergente 10 artiglieria fortezza.
POZZI Giuseppe di Pietro, sergente 2 genio.
QUARETTA Giulio di Giuseppe, soldato 16 battaglione M. T.
RAFFAELLI Enrico di Francesco, soldato 114 fanteria.
RECULIANI Carlo di Angelo, soldato 2405 compagnia mitragliatrici.

17 *agosto* 1922.

REGAZZI Tranquillo di Angelo, caporale 169 batt. assedio.
RESTELLI Angelo di Luigi, cappellano militare 5 alpini.
RICOTTI Gabriele di Stefano, soldato 50 fanteria.
RINALDI Pietro di Pietro, caporale maggiore 122 id.
ROMANO Cesare di Aniello, maresciallo CC. RR. 25 C. A.
RONCHETTA Quinto di Pietro, tenente 5 genio.
ROSANI Rocco, caporale maggiore 6 bersaglieri.
ROSSI Cesare di Pietro, sottotenente 216 fanteria.
ROSSI Giuseppe di Domenico, soldato 2 genio.
ROTTOLI Giulio di Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
SANTI Filippo di Teodoro, maresciallo maggiore 91 fanteria.
SCARAMUZZI Natale di Battista, soldato 117 batt. bombarde.
SCHILARDI Pompilio di Oronzo, caporale 95 fanteria.
SCOLARI Gregorio di G. Battista, soldato 10 artiglieria fortezza.
SEDOLI Giovanni fu Salvatore, soldato 79 fanteria.
SELVA Carlo di Giuseppe, carabiniere 83 sezione mob.

17 *agosto* 1922.

SILVESTRI Basilio di Luigi, caporale 112 fanteria.
SILVESTRI Santo di Domenico, carabiniere 227 plotone mob.
SPANIO Ernesto di Domenico, tenente reggimento Savoia cavalleria.
SPREAFICO Guido di Antonio, tenente 47 fanteria.
TABORELLI Redento di Giovanni, sergente 6 artiglieria fortezza.
TESSAGLIA Riccardo di Tiburzio, caporale 207 fanteria.
TETI Stefano di Nicolò, carabiniere 107 sezione mob.
TETTAMANTI Biagio di Giuseppe, soldato 5 alpini.
TOMBA Mario, soldato 94 fanteria.
TOSI Bortolo di Pietro, sergente 77 id.
TREMOLADA Luigi di Antonio, caporale 63 id.
TRENTAZ Pietro di Battista, soldato 4 alpini.
TURATI Giuseppe di Pietro, soldato 3 artiglieria fortezza.
UBEZIO Giuseppe di Lorenzo, caporale 86 sezione sanità.
UCCELLI Giuseppe di Andrea, maresciallo maggiore artiglieria a cavallo.
VALFREDINI Gioacchino di Fortunato, soldato 60 fanteria.
VALENTI Luigi di Clemente, soldato 280 id.
VIARANA Ezio di Emilio, sottotenente 19 bersaglieri.
VIGE Andrea di Giuseppe, soldato 24 fanteria.
ZAMBELLI Vittorio di Napoleone, caporale maggiore 3 alpini.
ZUFFELATO Mario fu Marco, soldato 46 battaglione M. T.

7 *agosto* 1922.

AUGRANO Paolo di Felice, carabiniere.
ADINOLFI Vincenzo di Gaetano, soldato 113 fanteria.
AMADIO Francesco di Filippo, tenente 235 id
ASCATIGNO Francesco di Donato, soldato 32 id.
BARDI Ugo di Girolamo, tenente 40 id.
BOTTIGLIERI Giuseppe di Luigi, soldato 239 id.
BERTUCCA Pasquale di Francesco, soldato 50 id.
BATTISTA Donato di Nicola, caporale maggiore 4 artiglieria pesante
BARBATI Giovannangelo di Michelangelo, soldato 86 fanteria.
BROSCO Gennaro di Giacinto, caporale maggiore 39 id.
BRISSA Salvatore di Luigi, soldato 48 id.
BURATI Crescenzio, brigadiere CC. RR.
CALOIA Gelsomino di Emilio, soldato 121 fanteria.
CERMINARA Domenico di Vincenzo, soldato 29 id.
CRISTAO Guglielmo, soldato 219 id.
COLUCCI Guido fu Luigi, soldato 81 id.
COCCO Romualdo di Francesco, soldato 18 id.
COPPOLA Sebastiano di Emanuele, soldato 30 id.
CARULLO Carmelo Nicola di Giuseppe, carabiniere.
COLAGUORI Paolo di Giuseppe, sergente 16 fanteria.
CIROCCO Giovanni di Luigi, soldato 1 artiglieria.

18 *agosto* 1922.

CHIRICO Giuseppe di Giulio, tenente 30 fanteria.
CALABRO' Gaetano di Santi, appuntato R. G. finanza.
CENTRONE Ruggiero di Giuseppe, aspirante ufficiale 149 fanteria.

D'AMELIO Giuseppe di Tommaso Pierino, soldato 29 fanteria.
D'ALESSANDRO Errico di Matteo, caporale maggiore 50 id.
D'AURIA Pellegrino fu Pellegrino, soldato 145 id.
DI NOIA Domenico di Nicola, carabiniere.
DE LUCA Luigi di Luigi, tenente 74 fanteria.
D'AGOSTINO Alfonso di Michele, sergente 3 artiglieria fortezza.

18 *agosto* 1922.

D'ALTERIO Alberto di Domenico, brigadiere CC. RR.
DARA Salvatore di Filippo, soldato 93 fanteria.
DI BUONO Emilio di Giovanni, sergente maggiore 21 id.
DI VUOLO Catello di Gaetano, caporale 19 id.
FIORBIANCO Armando, soldato 48 id.
FERRAIUOLO Aniello fu Gennaro, caporale maggiore 39 id.
FIORETTI Giovanni di Giuseppe, caporale 39 id.
FABIANO Raffaele di Tommaso, capitano 15 id.
FRANCO Guglielmo di Michele, tenente 10 artiglieria fortezza.
GARGIULO Natale di Beniamino, soldato 320 compagnia mitragliatrici.
GIARDINA Fortunato di Fortunato, sergente maggiore 219 fanteria.
GRANITTO Salvatore di Gaetano, soldato 226 id.
GOGLIA Gabriele di Luigi, tenente medico.
GANDIELLO Corrado di Giuseppe, sottotenente 8 bersaglieri.
GIAQUINTO Donato di Venturo, carabiniere.
GARGIULO Alberto di Gennaro, tenente 217 fanteria.

18 *agosto* 1922.

GRASSO Ciriaco fu Cosimo, appuntato CC. RR.
GIANNINO Giuseppe di Vincenzo, aspirante ufficiale 31 fanteria.
IZZI Osvaldo di Ferdinando, tenente 15 id.
INSOGNA Ernesto di Francesco, soldato 35 id.
LA MANICA Giovanni di Michele, R. guardia finanza.
LACAVA Giuseppe di Pietro, sottotenente artiglieria M. T.
LUCIANI Giuseppe di Alfonso, tenente medico.
LINCEI Ciro di Antonio, carabiniere.
LA ROCCA Filippo di Giovanni, sottotenente 38 fanteria.
LONGO Tommaso di Giovanni, caporale 653 batt. assedio.
MORGILLO Nicola di Agostino, carabiniere a cavallo.

18 *agosto* 1922.

MANCINI Luigi fu Giuseppe, soldato 1 artiglieria pesante.
MARSINA Cosimo fu Michele, brigadiere CC. RR.
MAZZEO Vincenzo di Pasquale, caporale 12 artiglieria.
MARINELLI Serafino di Angelo, soldato 88 fanteria.
MIELE Luigi di Giovanni, soldato 47 id.
MEMOLA Francesco Paolo di Fortunato, sottotenente 39 id.
MIGNANO Michele di Gaetano, appuntato a cavallo CC. RR.
NEGRINI Francesco di Carlo, caporale maggiore 68 fanteria.

NICOLETTI Renato di Biagio, tenente genio aerostieri.
PELOSIO Roberto di Pasquale, caporale maggiore 264 reparto someggiato.
PETRILLO Francesco di Domenico, caporale maggiore 139 fanteria.
PICCOLI Giuseppe di Francesco, brigadiere a cavallo CC. RR.
PICOZZI Antonio fu Angelo, soldato 132 fanteria.
PERINO Antonio di Pasquale, soldato 20 id.
PENGUE Luigi di Raffaele, tenente 113 id

18 *agosto* 1922.

PALMIERI Mario Guido di Michele, tenente 2 artiglieria.
PESO Vito di Pasquale, soldato 40 fanteria.
PALUMBO Giovanni di Giuseppe, carabiniere.
RADANO Giustino di Vincenzo, soldato 1 granatieri.
RUGGIERO Antonio di Leonardo, carabiniere.
RAIMONDI Emanuele di Giuseppe, capitano 61 fanteria.
RISPOLI Francesco di Gerardo, soldato 64 id.
RUSSO Guido di Rocco, tenente 87 batteria bombarde.
SABATANO Amedeo di Alfredo, aspirante ufficiale 36 fanteria.
SCUTERI Antonio di Silvio, capitano medico 27 sezione sanità.
SARDELLI Antonio di Giacomo, maresciallo 12 artiglieria campale.
SILIPO Francesco di Rosario, caporale 219 fanteria.

18 *agosto* 1922.

SBARRA Nicola di Giovanni, tenente 10 artiglieria camp.
SAPONARO Giuseppe di Antonio, R. G. finanza.
SELLITTO Enrico di Angelo, carabiniere a cavallo.
TROISE Vincenzo di Giuseppe, brigadiere CC. RR.
TRAMO Gabriele di Luigi, capitano 3 artiglieria fortezza.
TOPPI Vincenzo di Saverio, soldato 47 fanteria.
TOMELLO Luigi, soldato 158 id.
TORROMEO Giovanni di Antonio, appuntato CC. RR.
TERLIZZI Raffaele di Gaetano, tenente 24 artiglieria.
TROIANELLO Gerardo Eduardo di Achille, capitano 132 fanteria.
USSIA Giuseppe di Rosario, soldato 19 id.
VITALE Biagio d iAlfonso, caporale maggiore 431 battaglione ausiliario.

19 *agosto* 1922.

ALLODOLI Guido, sergente 161 fanteria
BARABASCHI Paolo di Lorenzo, capitano medico distretto militare Milano.
CHIRONE Riccardo di Giuseppe, tenente 215 fanteria.
CRAVIOLO Federico di Bartolomeo, soldato 7 alpini.
DAOLIO Antonio di Riccardo, tenente 2 artiglieria montagna.
DE PIRRO Francesco, tenente 7 artiglieria campagna.
FAGIOLO Mariano di Vincenzo, sergente 216 fanteria.
FRATINI Domenico di Sabatino, soldato distretto militare Ancona.
MICHELI Augusto fu Filippo, tenente 21 cavalleggeri Padova.
MISSIROLI Mario fu Carlo, capitano distretto militare Roma.

RADANO Gennaro di Giovanni, soldato 13 reparto assalto.
RIZZI Giuseppe, tenente 5 bersaglieri.
VASINO Carlo di Giacomo, sergente 125 batteria bombarde.

19 *agosto* 1922.

AMICO Domenico di Vincenzo, soldato 35 fanteria.
ANSELMI Ernesto fu Pietro, soldato 11 autoparco.
CASTIGLIONE Andrea di Leonardo, soldato 222 fanteria.
COLIBBE Renato di Ferruccio, tenente 213 id.
GALANTE Nicola di Saverio, soldato 2 bersaglieri.
GRASSINI Riccardo di Enrico, maggiore distretto militare Firenze.
L'ABBATE Vito di Giacomo, soldato 75 fanteria.
MASPERO Bruno fu Silvio, soldato 62 id.
MONTI Gaetano fu Gaetano, capitano medico 23 id.
NEGRI E. B. di Francesco, tenente 22 id.
PASQUI Giuseppe di Luigi, maggiore distretto militare Firenze.
PIOPPI Ennio di Bernardo, tenente 15 bersaglieri.
ROBERTI Amedeo di Antonio, soldato 3 artiglieria montagna.
ROGNETTA Eugenio di Demetrio, soldato 248 fanteria.
ROSSIGNOLI Alberto di Francesco, capitano 92 id.
VOLPI Carlo di Pietro, sottotenente 5 alpini.

20 *agosto* 1922.

BONINO Camillo di Pier Luigi, tenente 9 fanteria.
CARONTI Giuseppe di Filippo, soldato 76 id.
CORGIATTI Luigi di Giovanni, soldato 4 alpini.
DELLA TORRE Basilio di Lucio, soldato 65 fanteria.
DE ZUANI Ettore di Cipriani, tenente 50 id.
FEDE Eduardo di Salvatore, tenente 247 id.
FORMENTI Carlo di Paolo, soldato 27 id.
GALON Giuseppe di Fortunato, soldato 113 id.
GERVASONI Andrea di Stefano, soldato 3 genio.
MAESTRI Serafino di Francesco, maresciallo 5 reparto assalto.
PANZALI Silvio di Angelo, tenente 46 fanteria.
ROSSI Annibale di Domenico, soldato 6 alpini.
VEZZI Luigi di G. Battista, sergente maggiore 84 fanteria.

22 *agosto* 1922.

AIELLI Manlio di Tito, tenente CC. RR. battaglione mob. Roma.
BOTTI Paolo di Ugo, caporale maggiore 1 genio.
BRUNETTI Alessandro di Alessandro, capitano medico 50 fanteria.
CASTANO Temistocle di Luigi, caporale 27 autoreparto.
FRANCINETTI Davide di Giacomo, capitano 15 bersaglieri.
PAPINI Ettore di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
PAZIENZA Gioacchino di Tommaso, caporale 19 fanteria.

PETRUCCO G. B. di Pietro, soldato 8 alpini.
PIEDIMONTE Alberto di Luigi, tenente 4 genio.
PORTA Giovanni di Ambrogio, soldato 240 fanteria.

25 *agosto* 1922.

SAU Gio. Battista di Fedele, maresciallo CC. RR.

23 *agosto* 1922.

BARBIERI Francesco di Carlo, aspirante ufficiale 222 fanteria.
BUELLA G. Battista di Balilla Luigi, tenente 4 artiglieria camp.
CATTADORI Ampelio di Vittorio, caporale maggiore 66 fanteria.
CORRIAS Salvatore di Angelo, soldato 271 id.
D'AMICO Francesco, appuntato CC. RR. 1 battaglione mob.
GALVANI Silvio di Giuseppe, soldato 57 fanteria.
GAVARDINI Emilio di Luigi, soldato 42 id.
GENOVA Giuseppe di Domenico, tenente reggimento cavalleggeri Roma.
MARCOLIN Alfredo di G. Battista, soldato 2 granatieri.
MINNETTI Pietro di Romolo, caporale maggiore 899 compagnia mitragliatrici Fiat.
MUSTO Alfredo di Daniele, brigadiere R. guardia finanza 14 battaglione mob.
OLIVIERI Oliviero di Antonio, tenente 6 alpini.
SAURO Giovanni di Natale, soldato id.
TANFANI Gustavo di Vincenzo, capitano 4 divisione fanteria.
TURRI Ernesto di Carlo, soldato 25 id.
VINCENTI Ettore di Giovanni, sergente 16 battaglione fanteria Africa.

24 *agosto* 1922.

AGUS Alfredo di Francesco, tenente colonnello distretto militare Cagliari.
AMODEO Sante di Francesco, soldato 2 artiglieria montagna.
BAGNATI Giuseppe di Serafino, sergente 69 fanteria.
BEGATTI Cesare di Cleto, tenente 2 genio.
BONARDI Riccardo di Bernardo, soldato 3 id.
GIANSANTI Guglielmo di Cesare, sergente 5 id.
NASSI Ulderigo di Vincenzo, colonnello 213 fanteria.
SARDO Giuseppe di Cosimo, carabiniere 239 plotone mob.
SQUEO Filippo di Antonio, caporale 4 artiglieria costa.
TRIVELLA Battista di Giuseppe, soldato 38 fanteria.
ZANETTI Edoardo di Giovanni, soldato 5 alpini.

25 *agosto* 1922.

AGLIANI Roberto di Sebastiano, soldato 157 fanteria.
AIASSA Pietro di Lorenzo, soldato 223 id.
ALLAIS Giovanni di Giacomo, soldato 37 id.
ALLINEI Simone di Simone, soldato 2 alpini.

AMELOTTI Carlo di Giuseppe, carabiniere distretto Alessandria.
ANDREONE Pietro di Ernesto, soldato 39 fanteria.
ANTONIOTTI Carlo di Carlo, soldato 74 id.
ARMANO Virginio di Giuseppe, caporale maggiore 31 id.
ATTANA' Salvatore di Vincenzo, carabiniere 261 plotone.
AVALLE Giovanni di Antonio, soldato 66 fanteria.
BARBANO Felice d iLuigi, soldato 134 compagnia zappatori genio.
BARETTI Gioacchino di Giuseppe, soldato 2 alpini.
BECCARIA Giovanni di Pietro, soldato 7 fortezza.
BENZI Giovanni di Francesco, appuntato legione CC. RR. Alessandria.
BEOLOTTO Antonio di Giacomo, soldato 2 alpini.
BERLINGERI Francesco di Francesco, soldato 37 fanteria.
BERTOTTI Silvio di Serafino, tenente 130 batt. assedio.
BIANCHI Giovanni di Pietro, soldato 92 fanteria.

25 *agosto* 1922.

BIANDRATI Angelo di Pietro, soldato 4 bersaglieri.
BINELLO Francesco di Secondo, caporale 21 fanteria.
BIONE' Giuseppe di Giovanni, tenente 56 id.
BOAGLIO Edoardo di Antonio, maresciallo 48 artiglieria camp.
BODINO Silvio di G. Battista, soldato 1164 compagnia mitragliatrici.
BONARD Giacomo di Giovanni, caporale 2 alpini.
BONELLO Francesco di Giuseppe, carabiniere legione Torino.
BONETTO Antonio Luigi di Michele, soldato 74 fanteria.
BORELLI Pietro di Giuseppe, caporale maggiore 158 id.
BOSIO Giorgio di Giuseppe, caporale maggiore 2 alpini.
BOSSO Pietro di Carlo, soldato 44 fanteria.
BOTTO Felice di Pietro, soldato 67 id.
BRAMERIO Ulisse di Angelo, sergente maggiore 1 genio.
BREMONT Giovanni di Teofilo, maresciallo maggiore 43 fanteria.
BRIATORE Giovanni di Giuseppe, caporale 59 id.
BRUNELLI Erminio fu Luigi, soldato 89 id.
BUTTIGLIERO Matteo di Matteo, soldato 92 id.
CAIRE Secondo di Alessandro, tenente 5 genio minatori.
CARBONERO Aldo, carabiniere legione Torino.
CANCELLO Gennaro di Carmine, soldato 82 fanteria.

25 *agosto* 1922.

CAPPONE Pietro di Benedetto, tenente 7 fortezza.
CARRONE Michele fu Lorenzo, sottotenente ospedale campo n. 31.
CASALE Ambrogio di Ambrogio, sergente 63 fanteria.
CAVALLI Ernesto fu Stefano, tenente 38 id.
CRESPO Paolo di Giuseppe, sergente 789 compagnia mitragliatrici.
CHIABERGE Angelo di Giuseppe, sergente maggiore 216 fanteria.
CHIADO' Ignazio di Giovanni, sergente 3 alpini.
CHIESA Mario di Fioravante, soldato 12 fanteria.
CIMMA Giuseppe di Ferdinando, sergente 6 fortezza.
COLOMBATTO Candido di Luca, caporale 23 id.
CORDERO Giacomo di Giuseppe, soldato 2 battaglione R. G. F.
COSTAMAGNA Bartolomeo di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.

COTELLA CERRI Umberto di Giuseppe, sergente 2 battaglione M. T.
CUCINOTTA Giovanni di Antonio, tenente 9 battaglione assalto.
CURTI Ambrogio di Giovenale, caporale 3 alpini.
DALMASSO G. Battistadi Giacomo, soldato 21 artiglieria campagna.
DAGATTI Natale di Giuseppe, soldato 90 fanteria.
DEL FREO Pietro di Domenico, sergente 1 montagna.
DE PAOLI Cesare di Saverio, sergente 4 genio pontieri.
FAIA Francesco di Gaetano, soldato 74 fanteria.

25 *agosto* 1922.

FARINONE Giuseppe di Antonio, caporale maggiore 48 fanteria.
FARINACCI Armando di Michele, tenente 5 alpini.
FASANO Lorenzo di Michele, soldato 3 id.
FENOGLIO Luigi di Giovanni, soldato 30 fanteria.
FERRANDI Chiaffredo fu Lodovico, soldato 215 id.
FERRERI Pietro fu Pietro, caporale 1 genio zappatori.
FERRERO Antonio di Giovanni, soldato 2 alpini.
FERRERO Carlo di Giovanni, sergente maggiore 59 fanteria.
FERRERO Francesco di Lorenzo, soldato 26 artiglieria.
FILARDO Ciro di Giovanni, soldato reggimento cavalleria Lucca.
FOGLIA Pietro di Luigi, sergente 3 alpini.
FRASSINETI Alfredo di Giulio, sergente 8 gruppo alpino.
GAGNA Domenico di Pietro, caporale 74 fanteria.
GANDOLFO Umberto fu Domenico, soldato 6 genio.
GAUTERO Giovanni di Chiaffredo, soldato 162 fanteria.
GATTI Giovanni di Luigi, tenente colonnello 11 artiglieria campale.
GATTO Francesco di Francesco, tenente 72 fanteria.
GHIGLIONI Giuseppe di Giovanni, soldato 154 id.
GIAVELLI Giacomo di Lorenzo, caporale 2 alpini.
GIOANNETTA Andrea d iGiuseppe, soldato 90 fanteria.

25 *agosto* 1922.

GIORGETTI Carlo di Pietro, soldato 62 fanteria.
GIRARDI Achille di Luigi, soldato 136 squadriglia aeroplani.
GIRAUDO Agostino di Augusto, soldato 63 fanteria.
GIULIANO Andrea di Michele, soldato 3 alpini.
GIUSTINI Mario di Francesco, tenente 7 batteria cannoni da 105.
GORRETA Bartolomeo fu Domenico .maresciallo CC. RR. legione Alessandria.
GRELLA Michele di Carlo, soldato 157 fanteria.
GROMELLA Costantino di Giovanni, tenente 12 bersaglieri.
GUAZZARDI Serafino di Alessandro, soldato 4 id.
IALLIN Giuseppe di Luigi, soldato 8 alpini.
IVALDI Tommaso di Domenico, caporale maggiore 11 campagna.
LAMBERT Antonio di Antonio, soldato.
LANCELLOTTI Cesare di Luigi, caporale 266 fanteria.
LANDUCCI Giuseppe di Ildebrando, tenente 34 compagnia mitragliatrici 907.
LINGUA G. Batt. di Marco, soldato 74 fanteria.
LOVISOLO Luigi di Giovanni, R. guardia legione Torino.
MAINARDI Luigi di Bartolomeo, soldato 45 fanteria.
MARENGO Francesco fu Giuseppe, soldato 122 id.
MASSIMINO Giovanni di Luigi, sottotenente 5 alpini.
MAURINA Alberto di Giov. Pietro, appuntato legione CC. RR. Alessandria.

25 *agosto* 1922.

MANTEGAZZA Carlo di Oreste, capitano ospedale campo 127.
MALENGHINI Pietro di Luigi, sottotenente 6 genio ferrovieri,
MERLO Bernardo di Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
MELLONI Siro di Giuseppe, soldato 239 compagnia mitragliatrici.
MERLO Giuseppe di Antonio, caporale 2 genio.
MELE Luigi, sergente 221 fanteria.
MIMO Riccardo di Sante, carabiniere 299 plotone.
MIGLIORINI Ernesto di Achille, sergente 8 artiglieria fortezza.
MOSCA Secondo fu Felice, sergente 361 batt. ass.
MONTERZINO Giacomo di Giuseppe, caporale 207 fanteria.
MONDO Francesco di Pietro, sergente 33artiglieria assedio.
NAI Alessandro di Pietro, soldato 92 fanteria.
NERVO Rinaldo di Giuseppe, soldato 4 bersaglieri.
ODAGLIA Carlo di Bartolomeo, soldato 1 alpini.
OLIVERO Francesco di Giovanni, carabiniere legione Alessandria.
PASCHETTA Sebastiano di Domenico, soldato 33 fanteria.
PASOTTI Carlo di Pietro, sergente 4 gruppo batt. cav.
PATRUCCO Pietro di Luigi, soldato 49 fanteria.
PATTI Vittorino di Francesco, sottotenente 8 compagnia mitragliatrici.
PAUTASSO Giovanni di Francesco, caporale maggiore 3 alpini.

25 *agosto* 1922.

PENNA Francesco di Giuseppe, caporale maggiore 1 alpini.
PERINO Stefano di Michele, soldato 794 centuria.
PITTAVINO G. Battista di Antonio, carabiniere 201 fanteria.
PLATE' Ernesto di Carlo, sergente maggiore 159 id.
PROVERA Vincenzo di Giuseppe, maresciallo CC. RR. legione Alessandria.
QUENDA Giovanni di ZAI Vincenzo, tenente 92 fanteria.
RACCA Vincenzo di Antonio, appuntato legione R. guardia Torino.
RAVASIO Annibale di Giovanni, soldato 9 bersaglieri.
RAVAZZANO Giacomo fu Antonio, soldato 112 fanteria.
RANUCCI Bernardino di Gioacchino, brigadiere legione CC. RR. Alessandria.
RE Cornelio di Luigi, soldato 7 fanteria.
RICCARDI Carlo fu Giuseppe, tenente colonnello 7 artiglieria fortezza.
RICCARDI Riccardo di Angelo, soldato 13 bersaglieri.
RINALDI Luigi di Antonio, soldato 26 artiglieria campagna.
RIVERA Cristoforo di Francesco, brigadiere legione R. G. Torino.
ROCCIA Giovanni di Giovanni, soldato 2 alpini.
ROCCIA Spirito di Giovanni, soldato 2 genio.
ROLLINO Mario di Luigi, sergente 203 fanteria.

25 *agosto* 1922.

ROSSO Giovani fu Donato, sergente 38 fanteria.
SAFFIRIO Fiorito Carlo di Angelo, soldato 33 id.
SACCHERO Giuseppe di Guglielmo, soldato 35 id.
SERRE Vincenzo di Chiaffredo, soldato 2 alpini.
SISTO Primo di Vittorio, soldato 5 bersaglieri.

TESTA Bartolomeo di Bartolomeo, caporale maggiore 91 fanteria.
TOCCI Pasquale di Raffaele, sergente 43 id.
TOFFALONI Luigi di Vittorio, tenente 7 fortezza.
TRINCHIERI Carlo di Pietro, tenente 157 fanteria.
TROPINI Antonio fu Andrea, soldato 2 genio zappatori.
VACCARONE Giovanni di G. Battista, soldato 44 fanteria.
VALFRE' Davide di Davide, brigadiere legione CC. RR. Alessandria.
VAUDANO Giuseppe di Lorenzo, soldato 2 alpini.
VIETTI Cesare di Giovanni, tenente 3 autoparco.
VISCOLI Sebastiano di Biagio, caporale maggiore 89 fanteria.
ZANLUNGO Giuseppe di Giovanni, soldato 4 bersaglieri.

25 *agosto* 1922.

CORRADI Francesco di Vincenzo, capitano distretto militare Como.
FELICI Gaetano di Aniceto, tenente distretto militare Frosinone.
GRECO Vincenzo di Giuseppe, capitano.
MANGINI Giacomo di Bartolomeo, sergente 1 alpini.
TATTA Alfredo di Amedeo, soldato 131 fanteria.
ZACCONI Oreste fu Costantino, caporale distretto militare di Roma.

25 *agosto* 1922.

ALEMANA Mario di Andrea, sottotenente deposito aviatori Torino.
BRUNATTO Giovanni di Michele, soldato 49 fanteria.
CARMINATI Angelo di Pietro, tenente 18 reparto assalto.
CIAMBRONE Giuseppe di Vincenzo, soldato 48 fanteria.
CIOFANI Giuseppe di Nereo, soldato 12 id.
CORBETTA Carlo di Antonio, soldato 207 id.
DE SANTIS Matteo di Luigi, soldato 20 id.
FARA Giuseppe di Giuseppe, sottotenente 152 id.
GEROSA Luigi fu Paolo, sergente 50 id.
MAICU Giov. Giuseppe fu Bachisio, soldato 151 id.
MANENTI Angelo di Antonio, soldato 12 id.
MAZZEI Gaetano di Giovanni, soldato 47 id.
MOZZESI Giuseppe di Raffaele, caporale maggiore 4 bersaglieri.
OLIVIERI Egidio di Alfredo, soldato 1 artiglieria montagna.
PORTIGLIATTI Barbos Michele, capitano 92 fanteria.
POZZI Emilio di Enrico, soldato 138 id.
SANGIORGIO Giuseppe di Pietro, soldato 50 id.
TARANTELLI Ruggero di Francesco, tenente, 14 reggimento cavalleria.

26 *agosto* 1922.

AVIGNONE Nicolò di Francesco, soldato 1 genio.
BADALAMENTI Francesco di Antonino, soldato 59 batteria bombardieri.
BARONE Vincenzo di Calogero, sergente 23 raggruppamento P. C.
CARUSO Antonino di Gaspare, sottotenente 664 batteria assedio.
CATALANO Giuseppe di Salvatore, soldato 224 fanteria.

CIURCINA Francesco di Francesco, soldato 130 fanteria.
DI FRESCO Gaetano di Vittorio, soldato 17 autoparco.
DI PERRI Santo Carmelo di Filadelfio, sottotenente 2 artiglieria fortezza.
LAURIA Salvatore di F. Paolo, sergente 6 fanteria.
MASTINU Pietro Paolo di Angelo, soldato 244 id.
MICELI Salvatore di Calogero, sergente 225 battaglione M. T.
MIRABELLA Michele di Gaetano, caporale maggiore 18 fanteria.
ORIFICI Giuseppe di Vincenzo, R. G. finanza, 14 battaglione mob.
PIRAS Antonio di Antonio Giuseppe,, sergente 152 fanteria.
PISANA Vincenzo fu Angelo, R. guardia finanza 13 battaglione mob.
SCARAMIZZA Francesco di Antonino, tenente 26 fanteria.
SCOLLO Corrado di Luigi, soldato 246 id.
URGU Angelo di Salvatore, soldato 159 id.

28 *agosto* 1922.

BALDANZI Primo di Jacopo, soldato 18 fanteria.
BARBIERI Vasco di Ulderico, soldato 43 artiglieria campagna.
BIANCHI Pietro di Beniamino, caporale 254 fanteria.
BONELLI Faustino di Giovanni, soldato 5 alpini.
CAIROLI Augusto di Candido, soldato 683 compagnia mitragliatrici Fiat.
COLICO Luigi di Carlo, sergente 48 fanteria.
GALLI Ernesto d'Angelo, soldato 5 alpini.
GENERATI Luigi di Adamo, soldato 30 artiglieria campagna.
GRENZI Augusto di Luigi, aiutante battaglia 223 fanteria.
LANFRANCONI Severino fu Carlo, soldato 5 alpini.
MOISELLO Giulio di Giuseppe, soldato 24 fanteria.
PAN Raimondo di Salvatore, soldato 151 id.
POLI Romano, sergente 6 artiglieria fortezza.
ROSI Livio Mario di Luigi, soldato 9 bersaglieri
SFERRA Francesco fu Giovanni, sottotenente 8 artiglieria fortezza.
TOGNINI Lorenzo di Nazzareno, caporale maggiore 3 bersaglieri.
TESTI Giuseppe di Antonio, caporale 83 fanteria.
VARRIALE Leopoldo di Leopoldo, sottotenente 25 id.
ZACCARIA Fermo fu Luigi, sergente 119 id.

29 *agosto* 1922.

BOLELLI Giovanni di Alfonso, soldato 3 bersaglieri.
CAPATO Luigi di Antonio, soldato 71 fanteria.
CASINI Alessandro di Gabriello, soldato 13 artiglieria campale.
CIURNELLI Ettore di Ilario, soldato 75 fanteria.
DELLA CASA Giuseppe di Cesare, soldato 113 id.
MINGHELLI Arturo di Erminio, soldato 6 genio.
PANOZZO Ernesto di Vincenzo, soldato 3 genio.
PETRICIG Eugenio fu Andrea, soldato 3 artiglieria campagna.
PISCOPO Mariano di Gerardo, soldato 53 fanteria.
RELLA Pasquale di Saverio, soldato 20 cavalleria Roma.
TOMMASI Giuseppe di Gioacchino, soldato 85 fanteria.
VENTURI Ottorino fu Carlo, soldato 89 id.

29 *agosto* 1922.

CAPRA Enrico di Antonino, maggiore distretto militare Caltanissetta.
CILLENTANI Enrico fu Domenico, sergente 17 fanteria.
FANCELLO Salvatore, capitano medico 35 sezione sanità.

PULZATO Vincenzo di Domenico, caporale 11 bersaglieri.
TAVINI Santi di Giovanni, caporale 11 artiglieria campagna.
TERRONE Domenico di Andrea, tenente distretto militare Arezzo.

30 *agosto* 1922.

ACQUADERNI Gerardo di Alessandro, sergente 3 artiglieria campagna.
ANACORETTO Umberto di Giovanni, soldato 2 artiglieria montagna.
ALBANESI Cesare di Camillo, maresciallo maggiore legione R. G. finanza Venezia.
AMATI Amedeo di Angelo, soldato 70 fanteria.
BRIGHENTI Francesco di Emanuele, soldato 74 id.
BARBIERO Giuseppe fu Guglielmo, soldato 154 id.
BACCI Ruggiero d iLuigi, sergente 2 id.
BOTTEGHI Luigi di Andrea, soldato 11 id.
BAZZOLI Ettore di Baldassare, sergente 83 id.
CANCIAN Domenico di Andrea, sergente 55 id.
CHIEREGATO Giuseppe di Pietro, maresciallo 156 id.
CALTELLI Ferruccio, soldato 118 id.
CARDAZZO Mario di Emilio, caporale 8 genio lagunari.
CAPANNI Paolo di Luigi, soldato 231 fanteria.
DELL'AGNOLA Mario fu Paolo, soldato 230 id.
DE CRIGNIS Giuseppe di Giacomo, soldato 8 alpini.
DI POI Vittorio di Giacomo, soldato 114 fanteria.

30 *agosto* 1922.

DEL PRETE Giovanni di Giuseppe, sergente 280 batteria obici.
CHERMANDI Luigi di Cesare, sergente 3 artiglieria campagna.
GIORDANI Dante di Giulio, sergente maggiore C. R. I.
GIRANI Alfredo di Ulisse, appuntato legione CC. RR. Bologna.
MARZOCCHI Secondo di Vincenzo, soldato 2 genio.
MINGOZZI Nino di Camillo, soldato 3 genio telegrafisti.
PALUMIERI Cosimo di Rocco, appuntato legione R. G. finanza Firenze.
POLENTARUTTI Zaccaria di Antonio, sergente 8 alpini.
PETRELLA Giuseppe di Domenico, soldato 6 bersaglieri.
RUVIOLI Marino di Gaspare, caporale maggiore 44 fanteria.
SCOCCO Carlo fu Pietro, soldato 80 id.
SEBASTIANI Francesco di Bernardino, soldato 31 fanteia.
SAVOIA Aurelio di Achille, caporale 2 genio zappatori.
VASI Alfredo di Domenico, soldato 3 autoreparto di marcia.
VALLICELLI Quinto di Federico, soldato 115 fanteria.
VESI Antonio fu Lodovico, sergente 3 artiglieria fortezza.

31 *agosto* 1922.

BENINI Gaetano fu Giovanni, sergente 5 artiglieria fortezza.
BARBACETTO Giuseppe di Antonio, soldato 5 alpini.
BORIONE Roberto di Giuseppe, soldato 223 fanteria.
BORGHI Stanislao di Enrico, caporale maggiore 96 id.
CASADEI Livio di Luigi, soldato 56 id.
CHIUSI Salvatore fu Antonio, soldato 30 id.

CUOGO Carlo di Sante, sergente 113 fanteria
DE RIVA Pietro di Francesco, soldato 7 alpini.
DORIGUZZI Ottorino di Federico, soldato 7 id.
DE MARTINI d'Orsola Silvio di Davide, soldato 7 id.
EMILIANO Carlo di Attilio, soldato 241 fanteria.
ENGLARO Giovanni di Pietro, soldato 8 alpini.
FRANCO Antonio di Giuseppe, sergente 7 id.
GIUFFRE' Domenico di Leone, soldato 5 artiglieria fortezza.
GUGLIELMI Pietro di Cesare, carabiniere legione Bologna.
GAMBI Martino di Domenico, soldato 127 fanteria.
GOBBO Giuseppe fu Giovanni, caporale 5 artiglieria fortezza.

31 *agosto* 1922.

GONDONI Bruno di Paolo, caporale maggiore artiglieria cavallo.
MELANDRI Eugenio di Paolo, soldato 51 fanteria.
MAINI Dino di Adeodato, sergente maggiore 36 id.
MONTANARI Odoardo di Vincenzo, caporale maggiore 35 id.
PAOLI Virgilio di Odoardo, sergente 68 fanteria.
PEDRINI Alfredo di Domenico, soldato 35 id.
PUNTEL Ausilio di Pietro, maresciallo legione CC. RR. Treviso.
RUBBIANI Silvio di Ermenegildo, soldato 3 artiglieria campagna.
ROSSI Giuseppe di Andrea, soldato 6 bersaglieri.
RAFFAELLI Guido di Luigi, soldato 12 reggimento cavalleggeri Saluzzo.
SELLI Francesco di Massimiliano, sergente maggiore 6 artiglieria pesante.
SANGIORGI Vincenzo fu Antonio, caporale maggiore 15 bersaglieri.
SCANDOLARA Angelo di Luigi, soldato 6 artiglieria pesante.
SOLAINI Primo di Domenico, soldato 113 fanteria.
SAGRINI Romeo di Antonio, soldato 28 id.
SCARPA Pietro di Francesco, soldato 118 id.
ZAVOLI Edgardo di Luigi,, sergente 11 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 38, anno 1922, pag. 1365. — GIOCOLI Nicola di Vincenzo, capitano 94 fanteria. — Annullasi la concessione (diploma n. 94170) perchè già ottenuto stesso titolo con disp. 30 *B. U.* del 16-5-1919, pag. 2186 (diploma 15925).

Id. 16, » 1922, » 633. — AMATO Corrado di Salvatore soldato 5 fanteria, *leggasi*: sergente.

Id. 35, » 1922, » 1240. — CAVARELLI Oreste fu Francesco, caporale 5 genio, *leggasi*: CARAVELLI.

Id. 35, » 1922, » 1254. — IANZITO Antonio di Francesco, soldato 28 artiglieria campagna, *leggasi di*: Innocenzo.

Id. 35, » 1922, » 1254. — BATTIOTI Pietro di Alessandro, soldato 8 artiglieria fortezza, *leggasi*: BATTISTI Piero di Alessandro, soldato 3 artiglieria fortezza.

Dispensa 38, anno 1922, pag. 1372. — CONTRO Gaetano di Domenico, maresciallo maggiore 41 raggruppamento assalto, *leggasi*: raggruppamento assedio.

Id. 16, » 1922, » 630 — TOTARO Michele di Francesco Paolo, soldato 137 fanteria. — Annullasi concessione (diploma 91217) perchè già ottenuto stesso titolo con dispensa 63, *B. U.* 1920 pag. 3493 (diploma 66544).

Id. 16, » 1922, » 630. — COFRADINI Giulio di Antonio, caporale 56 fanteria. — — Annullasi concessione (diploma 91227) perchè già ottenuto stesso titolo con dispensa 99 *B. U.* 1920, pag. 5584 (diploma 76750).

Id. 35, » 1922, » 1245. — JONARDI Raffaele di Gabriele, maresciallo 92 fanteria, *leggasi*: IONADI.

Id. 53, » 1918, » 4526. — VEGNI Ezio di Lisimaco, maggiore fanteria. — Annullasi concessione (diploma 606) perchè già ottenuta per lo stesso titolo stessa dispensa pag. 4521 (diploma 283).

Id. 53, » 1918, » 4521. — VEGNI Ezio di Lisimaco, da Rapolino tenente fanteria, *leggasi*: da Rapolano, maggiore fanteria.

Id. 5, » 1922, » 160. — CALCATERRA Ettore fu Raffaele, capitano 4 fanteria, *leggasi*: CALCATERRA Ercole, ecc.

Id. 35, » 1922, » 1262. — SIFFREDI Giacomo di Giacomo, maresciallo R. G. finanza, legione Torino, *leggasi*: maresciallo CC. RR. legione Alessandria.

Id. 6, » 1920, » 268. — STRAZZIERI Alessandro fu Ernesto, caporale 6 fanteria, *leggasi*: STRAZZERI.

Id. 16, » 1922, » 642. — RASO Anselmo di Carlo, colonnello distretto militare di Napoli. — Annullasi concessione.

Id. 16, » 1922, » 645. — LIPPO Donato di Saverio, caporale maggiore 47 fanteria, *leggasi*: ZIPPO.

Id. 16, » 1922, » 636. — SCIARRA Vincenzo di Giulio, soldato 15 bersaglieri, *leggasi*: di Raffaele.

Id. 47, » 1922, » 1754. — CRIARELLI Vezio di Mauro, tenente 78 fanteria, *leggasi*: 89 fanteria.

Id. 35, » 1922, » 1251. — PRO' Giov. Battista di Prudenzio, caporale maggiore 54 artiglieria camp. *leggasi*: sergente.

Id. 35, » 1922, » 1259. — TOPPANO Paolo fu Pietro, carabiniere legione territoriale CC. RR. di Genova, *leggasi*: di fu Paolo.

Id. 38, » 1922, » 1370. — SPINETTI Italo di Gherardo, soldato 2 artiglieria fortezza, *leggasi*: SPINETTI Paolo.

Id. 47, » 1922, » 1725. — BONFIGLIO Filadelfio di Paolo, caporale maggiore 76 fanteria, *leggasi*: capitano di amministrazione.

Dispensa 35, anno 1922, pag. 1247. — SANMARTINO Luigi fu Luigi, tenente 42 fanteria, *leggasi*: SAMMARTINO.

Id. 47, » 1922, » 1739. — RICCI Rocco di Francesco, soldato 1 genio, *leggasi*: 3 genio.

Id. 77, » 1918, » 6083. — BERNARDI Riccardo di Domenico, tenente mitragliere. — Annullasi concessione (diploma 4805), perchè già ottenuta stesso titolo dispensa 69 pag. 5645 *B. U.* 1918 (diploma 3830).

Id. 1, » 1919, » 30. — BERNARDI Riccardo di Domenico, capitano mitragliere. — Annullasi concessione (diploma 8335) perchè già ottenuta stesso titolo dispensa 69 pag. 5645 *B. U.* 1918 (diploma 3830).

Il Ministro — **SOLERI.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.70**

(1107) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 60ª 1922 6 Ottobre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

MANERA cav. Cosma, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M il Re. (*R. D.* 8-9-1922).

RADICE cav. Raffaele, tenente colonnello, legione Allievi. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per un anno, dal 29 luglio 1922.
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 492).

MAGGIORI.

FUSI cav. Cenisio, maggiore, legione Livorno. — Trasferito divisione Trieste, legione Trieste. (*Det. M.* 1-10-1922).

CAPITANI.

PONTOGLIO Giovanni, capitano in aspettativa per motivi speciali per ventiquattro mesi dal 9 settembre 1920 (R. decreto 9 settembre 1920 e 6 novembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri a datare dal 9 settembre 1922, richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa dal 10 settembre 1922 e destinato compagnia Vico Garganico legione Bari.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Torchiana* Carlo.
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 478).

TENENTI.

PALLONE Eraldo, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato in seguito, a domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma dei carabinieri reali, dal 28 luglio 1922.
(*R. D.* 10-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 80).

COTTAFAVI Pietro, tenente in aspettativa per motivi speciali per sei mesi dal 9 marzo 1922 (R. decreto 9 marzo 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi, dal 9 settembre 1922.
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 478)

I seguenti tenenti sono destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Del. M.* 1-10-1922).

COLOSIMO Giuseppe, legione Bologna.	Destinato tenenza Ferrara interna, legione Bologna.
RIMINI Ferdinando, id. Bologna.	Id. id. Ferrara esterna, id. Bologna.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

APPIOTTI cav. Giacomo, colonnello. — Incaricato delle funzioni di direttore capo di divisione con gli assegni stabiliti dal Testo Unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi, dal 16 settembre 1919. (*R. D.* 6-7-1922).

BOTTINI Ezio, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Firenze). — Cessa di essere a disposizione del corpo d'armata di Firenze ed è messo a disposizione del corpo d'armata di Trieste. (*Del. M.* 1-10-1922).

RANCHER Attilio, colonnello comandante 59 fanteria. — Continua come contro ed è nominato giudice supplente tribunale militare speciale Roma, dal 26 settembre 1922.
(*Del. M.* 1-10-1922).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli nell'arma stessa, con destinazione anzianità e decorrenza per gli assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 8-9-1922).

Con anzianità 24 *maggio* 1917 *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1917:

LAMENDOLA Giuseppe.	17 fanteria. Nominato comandante distretto Bari. Seguirà *Ruotolo* Carmine.

Con anzianità 14 *giugno* 1917 *e decorrenza assegni* 1 *luglio* 1917:

BODINO Giovanni Battista.	7 alpini nominato comandante distretto Bassano. Seguirà *Benedicenti* Carlo.

Con anzianità 26 *luglio* 1917:

CRESTANI Girolamo.	In aspettativa infermità servizio. Precederà *Mantellini* Zoilo (*D. L.* 6-2-1918).

Con anzianità e decorrenza assegni dal 15 *agosto* 1917:

DE NEGRI Giulio.	Distretto Udine, nominato comandante distretto Udine. Seguirà *Michelotti* Ernesto.

DEL BOCA Giovanni, tenente colonnello 225 fanteria. — Nominato comandante distretto Cosenza.
Seguirà *De Negri* Giulio.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'8-9-1922 - registro* 230, *foglio* 326).

ARCIDIACONO cav. Michele, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919, in lire 11,500 dal 24 febbraio 1920 ed in lire 12,000, dal 1 dicembre 1921.

(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 76).

MACH DE PALMSTEIN cav. Giovanni, tenente colonnello 7 fanteria giudice titolare tribunale militare speciale Milano. — Cessa dalla carica sopraindicata, dal 25 settembre 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

UBERTALLI cav. Luigi, tenente colonnello 68 fanteria. — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale Milano, dal 26 settembre 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

LA POLLA cav. Ernesto, tenente colonnello. — E' investito delle funzioni equivalenti a quelle di direttore capo di divisione, dal 1 luglio 1920. (*Det. M.* 6-7-1922).

RE cav. Mario, tenente colonnello 34 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 15 luglio 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono incaricati delle funzioni di segretario (già capo sezione) dalla data per ciascuno indicata, con gli assegni stabiliti dal Testo Unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi: (*R. D.* 6-7-1922).

STUMPO cav. Salvatore.	Dal 1 settembre 1919.
BERTINATTI cav. Sirio.	Dal 1 luglio 1920.

I seguenti maggiori sono investiti di funzioni equivalenti a quelle di segretario (già capo sezione), dalla data per ciascuno indicata: (*Det. M.* 6-7-1922).

ARNERA cav. Alfredo.	Dal 1 aprile 1919.
DE CICCO cav. Adriano.	Dal 16 agosto 1921.

ZINO cav. Francesco, maggiore. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 8-9-1922).

BOSCHI cav. Bosco, maggiore 1 granatieri assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 1-10-1922).

BOSCHI cav. Bosco, maggiore 1 granatieri assegnato Ministero guerra. — Cesserà di essere assegnato come sopra il 7 novembre 1922. (Dovrà presentarsi al corpo il 15 novembre 1922). (*Det. M.* 1-10-1922).

LIBERATI cav. Amedeo, maggiore 2 granatieri assegnato Ministero guerra. — Cesserà di essere assegnato come sopra il 7 novembre 1922. (Dovrà presentarsi al corpo il 15 novembre 1922). (*Det. M.* 1-10-1922).

SALAZAR cav. Diego, maggiore 81 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 30 settembre 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

CAPITANI.

AVALLONE Ernesto di Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di serviizo a decorrere dal 1 luglio 1922.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 154).

DE SANDO Giuseppe di Francesco, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1922.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 160).

PINCHERA Attilio di Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 17 marzo 1922.

(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 150)

SALSOTTO Vittorio di Francesco, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 17 marzo 1922.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 140).

RAGUSA cav. Francesco, capitano. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 8-9-1922).

GIARDINI Luigi, capitano invalido di guerra mantenuto in servizio. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, come invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma, destinato distretto Cosenza. (*D. M.* 28-8-1922).

CHESSA Giuseppe, capitano 46 fanteria. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dal 46 fanteria al 142 fanteria (deposito Cosenza) il 24 settembre 1916 (variazione omessa anno 1916). (*Det. M.* 1-10-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 1-10-1922)

CENCELLI Carlo, 158 fanteria. — Trasferito 90 fanteria dal 31 dicembre 1918.

CONSOLI Francesco, 75 id. — Id. distretto Siracusa.

D'ARPE Achille, 10 bersaglieri assegnato comando corpo armata Palermo. — Cessa di essere assegnato come contro dal 10 luglio 1920.

D'ARPE Achille, 10 id. — Assegnato legione reali carabinieri Palermo quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento dal 31 luglio 1922.

MATTIOLI Attilio, 18 fanteria. — Trasferito 82 fanteria dal 1 settembre 1919.

MATTIOLI Attilio, 82 id. — Assegnato direzione artiglieria Roma dall'8 agosto 1922.

ORIANI Giovanni, 54 id. — Trasferito 135 fanteria dall'11 novembre 1920.

ORIANI Giovanni, 135 fanteria. — Trasferito 54 fanteria dal 25 agosto 1922.

ORIANI Giovanni, 54 id. — Id. 44 id. dal 14 novembre 1922.

PALEARI Cleto, 7 id. giudice supplente tribunale militare territoriale Milano. — Cessa dalla carica controindicata dal 25 settembre 1922.

CORRADI Giulio, capitano 68 fanteria ed assegnato direzione commissariato Milano per l'esperimento di cui alla circolare 217 *giornale militare* 1922. — Esonerato dal prender parte al concorso per il passaggio nel corpo di commissariato rientrando al reggimento di provenienza. (*Det. M.* 3-10-1922).

SEGALA cav. Mario, capitano 82 fanteria assegnato ufficio militare stazione Roma-Termini. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 31 dicembre 1919 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 1-10-1922).

CARTA Giovanni Vittorio, capitano 17 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 ottobre 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

CRAPANZANO Salvatore, capitano 6 fanteria assegnato comando corpo armata Palermo. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Palermo. (*Det. M.* 1-10-1922).

NATOLI Filippo, capitano 6 fanteria assegnato comando divisione militare Palermo. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Palermo. (*Det. M.* 1-10-1922).

BOCCALI Goffredo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 31 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Lodi. (*Det. M.* 1-10-1922).

RIDOLFI Vincenzo, capitano 10 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 25 maggio 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

FAVA Guido, capitano 1 granatieri. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 15 luglio 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

BATTAGLIA Sante, capitano 4 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 31 agosto 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

BRETTI Ambrogio, capitano 71 fanteria assegnato tribunale militare Venezia. — Cessa di essere assegnato come sopra il 4 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 1-10-1922).

TENENTI.

UGO SALA Umberto di Nicolò, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da causa di servizio a decorrere dal 29 ottobre 1920.
(*R. D.* 16-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 104).

GIBELLI Guido di Natale, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 24 aprile 1922.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 157).

TORRE Raffaele di Giovanni, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 2 agosto 1921.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 158).

ZANOTTI Carlo, tenente invalido di guerra mantenuto in servizio 6 alpini. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma.
(*D. M.* 13-8-1922).

FERRARI Giuseppe, tenente 64 fanteria destinato in servizio Ministero tesoro (pensioni) ed effettivo ai soli effetti amministrativi distretto Roma. — Ha cessato dalle assegnazioni di cui sopra il 26 febbraio 1921 (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 1-10-1922).

FERRARI Giuseppe, tenente 64 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 30 giugno 1921 (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 1-10-1922).

FERRARI Giuseppe, tenente 64 fanteria assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 31 marzo 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

FERRARI Giuseppe, tenente 64 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 27 settembre 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

FERRARI Giuseppe, tenente 64 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 30 settembre 1922. (Dovrà presentarsi al proprio corpo il 15 novembre 1922). (*Det. M.* 1-10-1922).

ZILIOLI Emilio, tenente 90 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 ottobre 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

FERRI Giorgio, tenente 49 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 ottobre 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

GIOVANNELLI Umberto, tenente 65 fanteria assegnato centro educazione fisica dipartimento marittimo Spezia. — Trasferito 3 bersaglieri rimanendo assegnato come sopra. (*Det. M.* 1-10-1922).

GENTILE Igino, tenente 28 fanteria. — Trasferito 19 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 1-10-1922).

GIUNCATO Biagio, tenente 47 fanteria. — Trasferito 226 fanteria; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 1 dicembre p. v.). (*Det. M.* 1-10-1922).

DE LONGIS Adolfo, tenente 5 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 30 maggio 1922 (*Det. M.* 1-10-1922).

ARACRI Vittorio, tenente 11 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 28 agosto 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

VITALIANO Vincenzo, tenente 43 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 28 agosto 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

FONSECA cav. Alessandro, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 25 marzo 1919, relativo al collocamento in congedo provvisorio dal 1 aprile 1919 e destinato al reggimento cavalleggeri di Aosta.
(*R. D.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 22, *foglio* 88).

PELLEGRINI cav. Giulio, tenente colonnello in servizio di S. M. — Assegnato scuola guerra Torino, quale insegnante, dal 10 marzo 1919) (determinazione omessa anno 1919).
(*Det. M.* 1-10-1922).

PELLEGRINI cav. Giulio, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato scuola guerra Torino, quale insegnante. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 30 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri Guide, al quale dovrà presentarsi il 16 novembre 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

CAPITANI.

FERRUCCI nob. di Firenze Maurizio, capitano reggimento Savoia cavalleria, assegnato comando designato d'armata Firenze. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 ottobre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Firenze.
(*Det. M.* 1-10-1922).

TENENTI.

FRANCO Roberto, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno dal 16 maggio 1922, per motivi speciali.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 126).

FRANCO Roberto, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 9 luglio 1922, che lo collocava in aspettativa di anno per motivi speciali.
(*R. D.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 412).

MARCELLO Iacopo, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado con la sua anzianità 1 agosto 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dal 19 settembre 1922 passando effettivo per mobilitazione al deposito cavalleggeri Guide.
(*R. D.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 166).

RIGNON Paolo, tenente reggimento Savoia cavalleria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 22 giugno 1922 (per sei mesi).
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 491).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

DE PALMA cav. Vincenzo, colonnello. — Incaricato delle funzioni di direttore capo di divisione, con gli assegni stabiliti dal Testo Unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi, dal 1 agosto 1920. (*R. D.* 6-7-1922).

I seguenti colonnelli sono investiti di funzioni equivalenti a quelle di direttore capo di divisione, dalla data per ciascuno indicata: (*Det. M.* 6-7-1922).

ALINEI comm. Edoardo, Dal 1 dicembre 1920.
ROSSI cav. Angelo. Dal 16 novembre 1920.

VERCELLINO cav. Mario, colonnello in servizio di S. M., assegnato comando corpo armata Torino. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 ottobre 1922 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale insegnante titolare. (*Det. M.* 1-10-1922).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono incaricati delle funzioni di segretario (già capo sezione) dalla data per ciascuno indicata, con gli assegni stabiliti dal Testo Unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi: (*R. D.* 6-7-1922).

GRIMANI cav. Clodomiro.	Dal 1 agosto 1919.
GARGIULO cav. Domenico.	Dal 1 agosto 1920.

I seguenti tenenti colonnelli sono investiti di funzioni equivalenti a quelle di segretario (già capo sezione), dalla data per ciascuno indicata: (*Det. M.* 6-7-1922).

DELLI PONTI cav. Cesare.	Dal 1 agosto 1920.
VERGONE cav. Felice.	Dal 1 ottobre 1920.
ROSANO cav. Giovanni.	Dal 1 marzo 1920.

BUNIVA cav. Carlo, tenente colonnello in congedo provvisorio. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 17 marzo 1918 col quale veniva collocato in detta posizione dal 1 aprile 1918 e destinato 4 campagna.
(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 165).

FRANCHINI-STAPPO conte nob. Giuseppe, tenente colonnello in servizio di S. M. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 8-9-1922).

BACHI cav. Armando, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato scuola guerra Torino. — Cessa di essere assegnato come sopra il 1 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 5 campagna, al quale dovrà presentarsi il 10 ottobre 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

FIORENTINO cav. Oscar, tenente colonnello 3 deposito scuola controaerei. — Trasferito comando scuola controaerei. (*Det. M.* 1-10-1922).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai gruppi controaerei per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 1-10-1922).

GRANDI cav. Felice, 1 deposito scuola controaerei (1 gruppo Torino).	Trasferito 1 gruppo controaerei.
DE PERFETTI RICASOLI cav. Leopoldo, 1 id. id. id. (gruppo Milano).	Id. 2 id. id.
GALBIATI cav. Carlo, 2 id. id. id. (gruppo Peschiera).	Id. 3 id. id.
TINOZZI cav. Salvatore, 2 id. id. id.	Id. 4 id. id.
PASQUALI cav. Pietro, 2 id. id. id. (gruppo Trieste).	Id. 5 id. id.
SCARAMPI DEL CAIRO cav. Galeazzo, 3 id. id. id. (gruppo Roma).	Id. 7 id. id.
NIUTTA cav. Edoardo, 3 id. id. id. (gruppo Napoli).	Id. 8 id. id.
BOVE cav. Giuseppe, 3 id. id. id. (gruppo Bari).	Id. 9 id. id.
LABRUNA cav. Domenico, 3 id. id. id.	Id. 10 id. id.

MAGGIORI

ORSI cav. Enrico, maggiore. — Incaricato delle funzioni di segretario (già capo sezione) con gli assegni stabiliti dal Testo Unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi, dal 1 agosto 1920. (*R. D.* 6-7-1922).

INGRAVALLE cav. Guglielmo, maggiore. — E' investito di funzioni equivalenti a quelle di segretario (già capo sezione), dal 18 luglio 1920. (*Det. M.* 6-7-1922).

INVREA cav. Carlo, maggiore 3 campagna. — Assegnato Ministero guerra dall'11 settembre 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

FALASCA cav. Marrigo, maggiore 3 deposito scuola controaerei. — Trasferito comando scuola controaerei. (*Det. M.* 1-10-1922).

CAPITANI.

SOTTILE Giuseppe, capitano rimosso dal grado. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 27 maggio 1920 col quale veniva rimosso dal grado dalla data stessa e destinato 1 costa.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 96).

I seguenti capitani sono trasferiti al gruppo controaerei per ciascuno a fianco indicato: (*Det. M.* 1-10-1922).

MOY Armando, 1 deposito scuola controaerei.	Trasferito 1 gruppo controaerei.
CAPRIOGLIO Emilio, 1 id. id. id.	Id. 1 id. id.
FERRARI Giovanni, 1 id. id. id.	Id. 1 id. id.
DE VILLA Francesco, 1 id. id. id.	Id. 2 id. id.
LO CASCIO Letterio, 1 id. id. id.	Id. 2 id. id.
FUSCO Ugo, 1 id. id. id.	Id. 2 id. id.
MARTINENGO Enrico, 1 id. id. id.	Id. 6 id. id.
GNOCCHI Mario, 1 id. id. id.	Id. 6 id. id.
BRUNO Francesco, 1 id. id. id.	Id. 6 id. id.
RAIMONDI Edmondo, 2 id. id. id.	Id. 3 id. id.
CAPPELLO Ferruccio, 2 id. id. id.	Id. 3 id. id.
VARGAS Gaetano, 2 id. id. id.	Id. 4 id. id.
VERNACI Salvatore, 2 id. id. id.	Id. 4 id. id.
TRAMONTIN Giuseppe, 2 id. id. id., assegnato 4 autocentro.	Id. 4 id id. continuando assegnato come contro.
BUONINCONTRO Federico, 2 id. id. id.	Trasferito 5 gruppo controaerei.
MONTELEONE Francesco, 2 id. id. id.	Id. 5 id. id.
SPADARO Salvatore, 2 id. id. id.	Id. 5 id. id.
PRINZIVALLI Igino, 3 id. id. id.	Id. 7 id. id.
CAPONE Bosforo 3 id. id. id.	Id. 8 id. id.
DE MATTEIS Vincenzo, 3 id. id. id.	Id. 8 id. id.
BALZANO Salvatore, 3 id. id. id.	Id. 9 id. id.
SIMONE Beniamino, 3 id. id. id.	Id. 9 id. id.
CAPASSO Riccardo, 3 id. id. id.	Id. 10 id. id.

TURRINI Vittorio Emanuele, capitano 3 deposito scuola controaerei. — Trasferito 5 pesante continuando attuale servizio. (*Det. M.* 1-10-1922).

CANDUCCI Antonio, capitano 3 deposito scuola controaerei. — Trasferito comando scuola controaerei. (*Det. M.* 1-10-1922).

DELLA MONICA Italo, capitano 19 campagna. — Assegnato comando artiglieria corpo armata Firenze. (*Det. M.* 1-10-1922).

FORTE Rocco, capitano 14 pesante campale. — Assegnato Ministero guerra, dal 13 settembre 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

LIUZZI Giorgio, capitano 1 montagna assegnato comando divisione militare Torino. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 25 ottobre 1921 e dalla stessa data è assegnato scuola guerra Torino, quale allievo (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 1-10-1922).

LIUZZI Giorgio, capitano 1 montagna assegnato scuola guerra Torino, quale allievo. — Trasferito a campagna, rimanendo assegnato come sopra. (*Det. M.* 1-10-1922).

TENENTI.

CALLARI Attilio, tenente 12 campagna. — Dispensato dal servizio attivo permanente in seguito a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 4 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria a datare dal 29 marzo 1920 continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *Piacentini* Ezio.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-99-1922 - *registro* 35, *foglio* 99).

ROMAGNOLI Guerrino, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio attivo permanente in seguito a sua domanda ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 1 agosto 1916 nei ruoli degli ufficiali di compleento di artiglieria a decorrere dal 24 agosto 1922 e destinato per mobilitazione 21 campagna.

Precederà nel ruolo il tenente *Valmaggia* Antonio.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-99-1922 - *registro* 35, *foglio* 167).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai gruppi controaerei per ciascuno a fianco indicati:

(*Det. M.* 1-10-1922).

CASANOVA Carlo, 1 deposito scuola controaerei.	Trasferito 1 gruppo controaerei.
BAZZANTI Ugo, 1 id. id. id.	Id. 1 id. id.
BALDACCHINO Carlo, 1 id. id. id.	Id. 1 id. id.
TANAS Felice, 1 id. id. id.	Id. 1 id. id.
ALIOTTA Rosario, 1 id. id. id.	Id. 2 id. id.
CAPUANO Luigi, 1 id. id. id.	Id. 2 id. id.
CIMMARUTA Roberto, 1 id. id. id.	Id. 2 id. id.
RAMBERTI Alberto, 1 id. id. id.	Id. 2 id. id.
MARISCOTTI Attilio, 1 id. id. id.	Id. 6 id. id.
BRESCIANI Renato, 1 deposito scuola controaerei.	Trasferito 6 gruppo controaerei.
PALMARINI Agostino, 1 id. id. id.	Id. 6 id. id.
PICCINELLI Luigi, 2 id. id. id.	Id. 3 id. id.
SIMIONATO Sergio, 2 id. id. id.	Id. 3 id. id.
ELIA Domenico, 2 id. id. id.	Id. 3 id. id.
MARINELLI Francesco, 2 id. id. id.	Id. 4 id. id.
CAPUANO Eugenio, 2 id. id. id.	Id. 4 id. id.
GALLI Giuseppe, 2 id. id. id.	Id. 4 id. id.
BATA' Carlo, 2 id. id. id.	Id. 4 id. id.
BOLDRIN Girolamo, 2 id. id. id.	Id. 4 id. id.
MILANO Salvatore, 2 id. id. id.	Id. 5 id. id.
PUCCIO Carlo, 2 deposito scuola controaerei.	Trasferito 5 gruppo controaerei.
BACCARI Mario, 2 id. id. id., assegnato ministero guerra.	Id. 5 id. id continuando assegnato come contro.
UGOLINI Antonio, 3 id. id. id.	Id. 7 id. id.
GALA Ubaldo, 3 id. id. id.	Id. 7 id. id.
MONTEFINALE Gabriele, 3 id. id. id.	Id. 7 id. id.
BICCELLI Adalberto, 3 id. id. id.	Id. 7 id. id.
SPINETTI Giorgio, 3 id. id. id.	Id. 7 id. id.
TELESCA Luigi, 3 id. id. id.	Id. 7 id. id.
GIZZIO Mario, 3 id. id. id.	Id. 8 id. id.
FLOTTERON Luigi, 3 id. id. id.	Id. 8 id. id.

FRANGIPANI Guido, deposito 3 scuola controaerei.	Trasferito 8 gruppo controaerei.
COLAVOLPE Guglielmo, 3 id. id. id.	Id. 8 id. id.
VITIELLO Giovanni, 3 id. id. id.	Id. 8 id. id.
TURCHIARULO Francesco, 3 id. id. id.	Id. 9 id.id.
DE LEONE Giov. Battista, 3 id. id. id.	Id. 9 id.id.
BUCCIERO Roberto, 3 id. id. id.	Id. 9 id.id.
LAMBERTI Giuseppe, 3 id. id. id.	Id. 9 id.id.
AMARI Emerico, 3 id. id. id.	Id. 10 id.
ANANIA Angelo, 10 pesante campale.	Id. 10 id.
GIAMBANCO Giovanni, 3 deposito scuola controaerei.	Id. 10 id.
SALEMI Francesco, 22 campagna.	Id. 10 id.
MATRACIA Roberto, 3 deposito scuola controaerei.	Trasferito 10 gruppo controaerei.
PASSERI Giuseppe, 3 id. id. id.	Id. 10 id. id.

CARNEVALE Ernesto, tenente 6 campagna — Trasferito 3 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 1-10-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 1-10-1922).

TESTA Salvatore 21 campagna.	Trasferito direzione artiglieria Piacenza.
RAGONESE Salvatore, 3 deposito scuola controaerei.	Id. comando scuola controaerei.
VOSA Vincenzo, 10 campagna.	Assegnato autocentro Napoli.
FERMARIELLO Ugo, 13 pesante campale assegnato autocentro Napoli.	Cessa assegnato come contro.

MAZZONI Alberto, tenente 7 pesante campale. — Trasferito 3 pesante ed assegnato (compagnia servizi Nettuno); (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 1-10-1922).

ROMAGNOLI Mario, tenente 1 campagna. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 ottobre 1922.
(*Det. M.* 1-10-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai gruppi controaerei per ciascun a fianco indicati:
(*Det. M.* 1-10-1922).

SCUDERI Francesco, 1 deposito scuola controaerei.	Trasferito 2 gruppo controaerei.
BARBERO Vittorio, 2 id. id. id.	Id. 3 id. id.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

POLLINI cav. Enrico, tenente colonnello 7 deposito zappatori e telegrafisti. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 24 agosto 1919.
(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 172).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 1-10-1922).

AVVENENTE cav. Celso, direzione genio Bari (sottodirezione Ancona).	Trasferito comando territoriale genio Torino (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
MONTIGLIO cav. Enrico, comando territoriale genio Roma.	Assegnato ufficio del generale di divisione genio.
VENTRELLA cav. Giuseppe, id. id. id. Bari.	Trasferito direzione genio Bari (sottodirezione Taranto) (raggiungerà la nuova sede il 16 novembre 1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono incaricati delle funzioni di segretario (già capo sezione) dalla data per ciascuno indicata, con gli assegni stabiliti dal Testo Unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi: (*R. D.* 6-7-1922).

BEGHI cav. Aldo.	Dal 1 settembre 1919.
MAMMOLI cav. Giulio.	Dal 1 settembre 1920.

I seguenti maggiori sono investiti di funzioni equivalenti a quelle di segretario (già capo sezione), dalla data per ciascuno indicata: (*Det. M.* 6-7-1922).

IACOE cav. Vincenzo.	Dal 16 luglio 1920.
ROMANO cav. Alessandro.	Dal 1 marzo 1922.

TAMBURRINO cav. Rocco, maggiore direzione genio Bari. — Trasferito comando territoriale genio Bari. (*Det. M.* 1-10-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 1-10-1922).

BIANCHI Tranquillo, direzione genio Trieste.	Trasferito direzione genio Verona (sottodirezione Bolzano) (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
ALCAINI Virgilio, 8 battaglione zappatori.	Id. id. id. Bologna (id. Venezia) (id. id. id. come sopra).
MARINO Orfeo, 6 id. id.	Id. 8 battaglione zappatori raggiungerà la nuova sede entro l'ottavo giorno dall'avvenuta omunicazione del presente bollettino).

TENENTI.

BERGONZI Pietro, tenente reggimento ferrovieri. — Trasferito arma aeronautica e destinato direzione tecnica aviazione. (*Det. M.* 1-10-1922)

IPPOLITO Armando, tenente 8 battaglione zappatori. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 4 settembre 1922. (*Det. M.* 1-10-1922).

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI

COMELLINI Alberto, tenente (di cavalleria) arma aeronautica, 2 raggruppamento aeroplani da bombardamento. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 20 febbraio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di cavalleria dal 16 settembre 1922, passando effettivo per mobilitazione al deposito reggimento cavalleggeri Guide.

Seguirà nel ruolo il tenente *Giuliani* Francesco.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 166)

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

CICAMBELLI MARCHESELLI cav. Emanuele, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300, dal 1 maggio 1919 e in lire 13,000, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 384).

TENENTI COLONNELLI

PIZZUTI cav. Alfredo, tenente colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria, dal 3 luglio 1922.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 62).

CAPITANI.

CARZI Riccardo, capitano. — Conferitagli la qualifica di primo capitano a senso e per gli effetti di cui agli articoli 1 e 3 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 339, a decorrere dal 1 settembre 1922. (*Det. M* 3-10-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

CAMERANESI Dino, maggiore medico ospedale succursale Ancona. — Trasferito infermeria presidiaria Livorno; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 6-10-1922).

CAPITANI.

PICCOTTI Egidio, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 8-9-1922).

KNAPP Giovanni, capitano medico in aspettativa per motivi speciali per anni 2 dal 1 ottobre 1920. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei, dal 1 ottobre 1922.

(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 447).

TENENTI

FIUME Guglielmo, tenente medico 74 fanteria. — Trasferito d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 31 agosto 1922. (*Det. M.* 6-10-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

CALVANI cav. Nicola, maggiore amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 8-9-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI.

PALERMO dott. Vincenzo, maggiore veterinario divisione militare Napoli. — Trasferito comando corpo armata Palermo; (raggiungerà la nuova sede il 30 novembre 1922). (*Det. M.* 1-10-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani veterinari sono trasferiti ai comandi e corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 1-10-1922).

SEGU' Giuseppe, legione CC. RR. Alessandria	Trasferito comando divisione Alessandria, raggiungerà la nuova sede entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino.
MONTESPERELLI Giuseppe, scuola centrale artiglieria.	Id. legione CC. RR. Alessandria (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino.

TENENTI.

RISPOLI Filiberto, tenente veterinario in aspettativa di quattro mesi dal 7 marzo 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi, dal 7 luglio 1922.

(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1921 - *registro* 240, *fog.* 474).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

CHIESA cav. dott. Giuseppe, capo sezione. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 26-9-1922).

BONI cav. dott. Giuseppe, capo sezione. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 26-9-1922).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

SARDO Achille, professore straordinario di lingua inglese negli istituti tecnici. — E' assunto in servizio temporaneo presso il collegio militare di Roma per l'insegnamento di detta disciplina, a decorrere dal 25 ottobre 1921 al 30 settembre 1922 (*D. M.* 14-9-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

MARTINELLI cav. Davide, ragioniere laboratorio precisione. — Trasferito direzione artiglieria Roma. (*Det. M.* 1-10-1922).

CARLANDI cav. Luigi, ragioniere direzione artiglieria Roma. — Trasferito laboratorio precisione. (*Det. M.* 1-10-1922).

FABRIZI Basilio, ragioniere laboratorio precisione. — Comandato Ministero guerra (Direzione generale artiglieria). (*Det. M.* 1-10-1922).

BIGERNA cav. Giuseppe, ragioniere 2 campagna. — Trasferito R. polverificio Liri. (*Det. M.* 1-10-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

CROCETTI cav. Ettore, capotecnico capo, direzione artiglieria Torino (sezione staccata Alessandria). — Trasferito laboratorio precisione Roma. (*Det. M.* 1-10-1922).

SANTORO Michele, capotecnico direzione laboratorio pirotecnico Bologna (sezione staccata Capua). — Trasferito arsenale costruzione artiglieria Napoli (sezione Torre Annunziata). (*Det. M.* 1-10-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI.

DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

CATANZANO Michele, archivista stabilimento costruzioni aeronautiche. — Ammesso allo stipendio annuo di lire 5600, dal 1 dicembre 1921.

(*D. M.* 27-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 230, *foglio* 45).

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità i seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti sono ammessi allo stipendio rispettivamente per ciascuno indicato e dalla data a fianco segnata. L'assegno personale di cui sono attualmente provvisti, in seguito a loro passaggio allo stipendio superiore è stabilito nella misura a fianco indicata:

(*D. M* 27-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 453).

	Stipendio	Assegno personale	Data di ammissione
CASAREALE Saverio.	3600	800	1-10-1921
MERLUZZI PIO.	3600	400	1-10-1921

I seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti, sono nominati archivisti delle amministrazioni militari dipendenti, per anzianità congiunta al merito, con lo stipendio annuo di lire 5000 a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 455).

ANTONINI Arturo.	1 gennaio 1921.
FRATTALI Giovanni.	1 gennaio 1922.
SALVIATI Igino.	1 gennaio 1921.
SCARPIONI Valeriano.	1 gennaio 1922.
VINCENTI Carlo.	1 gennaio 1922.
SACCONE Alfonso.	1 gennaio 1922.
VASQUES Vincenzo.	1 gennaio 1922.
GIOVANI Arzelio.	1 gennaio 1921.
RISO Beniamino.	1 gennaio 1921.
BELLI Giovanni.	1 gennaio 1922.
RISO Pietro.	1 gennaio 1922.
DE SALAZAR Alberto.	1 gennaio 1921.
AGOSTINI Giuseppe.	1 gennaio 1921.
MORONI Eugenio.	1 gennaio 1922.

FABRONI Renato, archivista distretto Pistoia. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 22-9-1922).

JUSABATO Bernardo, applicato direzione genio Roma. — Sospeso dallo stipendio per la durata di un mese.

(*D. M.* 14-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 473).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

I seguenti ufficiali d'ordine dei magazzini militari sono nominati primi ufficiali d'ordine dei magazzini militari, per anzianità congiunta al merito, con lo stipendio annuo di lire 5000 a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 454).

VEZZANI Dante.	1 dicembre 1919.
MATAROLLO Giuseppe.	1 gennaio 1922.
TIRATERRA Giuseppe.	1 gennaio 1921.

BOCCA Umberto.	1 gennaio 1922.
DRAGO Calogero.	1 gennaio 1922.
SILVESTRI Adolfo.	1 gennaio 1922.
PRATI Alberto.	1 gennaio 1922.
TRANI Ciro.	1 gennaio 1922.

BLASI Marco, ufficiale d'ordine 41 fanteria. — Trasferito distretto Alessandria. (*Del. M.* 5-10-1922).

BENETTI Emilio, ufficiale d'ordine distretto Reggio Calabria. — Trasferito 9 pesante campale. (*Del. M.* 5-10-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PERLINI cav. Vincenzo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 gennaio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 11 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 390).

RAHO cav. Francesco, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 27 gennaio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 11 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 380).

MAJORCA cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 28-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 97).

TENENTI COLONNELLI

LO-RE cav. Camillo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 gennaio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 11 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 383).

CORTEVESIO cav. Giacomo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 10 febbraio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 11 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 381).

FRULLI cav. Adolfo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 28-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 98).

ERRERA cav. Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 28-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 96).

CAPITANI

NOTIFICAZIONE

MACCHIA Luigi Silvio, capitano in P. A. S. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto Torino a quello Venezia.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI.

DEL BO Mario di Gaetano, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1919, n. 876, dal 27 luglio 1919.

CERONE Renato Tommaso, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 luglio 1920.

MARIGNANO Vittorio di Pietro, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 novembre 1920.

CARTON Arturo di Carlo, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 settembre 1920.

SASSARA Liberato, capitano distretto Arezzo deposito Arezzo. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Torino in data 14 marzo 1921.

TENENTI.

OMBRES Nicola, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 2 settembre e dalla stessa data è trasferito 12 bersaglieri. (*Det. M.* 1-10-1922).

DELLA TORRE Assur, tenente 1 bersaglieri — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 28 agosto 1922 (*Det. M.* 1-10-1922).

NOTIFICAZIONI.

MELICA Alberto di Vito, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 30 dicembre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 novembre 1922.

GRESSENT Pietro Cesare di Alessandro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 6 aprile 1921.

LISCHI Ontonio di Robustiano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 21 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 aprile 1922.

NICOLETTI Domenico di Cesare, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 novembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decret oluogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 25 agosto 1918.

LAURO Oreste di Ernesto, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'11 luglio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 19 ottobre 1920.

CARIELLO Antonio di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 20 luglio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'11 ottobre 1919.

ADINOLFI Attilio di Matteo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 5 maggio 1920.

PRATESI Carlo di Eugenio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 26 agosto 1919.

VITALE Giuseppe di Antonino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 luglio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 31 marzo 1922.

FORNI Giovanni di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 15 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 27 settembre 1919.

MINGUZZI Giuseppe di Ciro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 4 luglio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 marzo 1921.

PIRETTI Pio di Federico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 2 luglio 1921.

CONTE Emilio di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 6 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 10 maggio 1920.

GENOVA Giovanni di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 maggio 1920.

MATERA Giuseppe, tenente distretto Trapani. — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali di complemento del R. Esercito perchè trasferito in quelli degli ufficiali della R. Marina, con regio decreto 18 settembre 1919.

MELLONI Armando, tenente deposito Cuneo. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Firenze in data 18 gennaio 1921.

PIEMONTE Domenico, tenente distretto Messina deposito Arezzo. — E' incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Firenze in data 30 settembre 1921

Osvaldo Giuseppe, tenente distretto Cremona deposito mitraglieri Brescia. — Cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito di cui sopra ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione delle dispense dalle chiamate alle armi.

BIANCO Carlo fu Placido, tenente deposito Cuneo. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Torino, in data 7 luglio 1921.

Sottotenenti.

NOTIFICAZIONI.

IMBERTI Amedeo di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 novembre 1918.

CASTAGNOLA Mario di Emilio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 6 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 10 settembre 1919.

STRIZZI Silvio di Feliciano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 aprile 1919.

GIANNELLI Alberto di Cesare, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 maggio 1920.

STOCCHI Lotario di Guido, sottotenente. — Inviato in congedo asosluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 marzo 1920.

ARMA DI CAVALLERIA

Tenenti.

LANCIA Eugenio, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 28 agosto 1922. (*Bet. M.* 1-10-1922).

NOTIFICAZIONE.

VIGNOCCHI Francesco di Rodolfo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 luglio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 25 settembre 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Capitani.

CHIADINI Ettore, capitano 3 deposito scuola controaerei. — Trasferito comando scuola controaerei cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Bet. M.* 1-10-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62.

(*R. D. 30-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 27-9-1922 - registro 240, foglio 484*).

Con anzianità 12 aprile 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

SALA Giuseppe. | Seguirà *Fiaschi* Pietro.

Con anzianità 20 luglio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1917:

LENTINI Vincenzo. | Seguirà *Ruffo* Ruffini.

CALAPAI Giovanni Battista, tenente. — L'anzianità è rettificata al 4 giugno 1916, in applicazione dell'articolo 35 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62.

Seguirà *De Santis* Aldo.

(*R. D. 30-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 27-9-1922 - registro 240, foglio 484*).

FINO Giuseppe, tenente. — L'anzianità è rettificata al 4 ottobre 1917, in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916.

Seguirà *Sorbi* Venanzio.

(*R. D. 30-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 27-9-1922 - registro 240, foglio 484*).

E' accolta la rinunzia al grado dei sottonotati tenenti:

(*R. D. 30-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 27-9-1922 - registro 240, foglio 484*).

CAMPANA Francesco.
DE FELICE Aurelio.
D'AGOSTINI Oreste.
COMITANGELO Arcangelo.
COZZOLINO Guglielmo.
ORSOLINI Ariosto.
ANNONE Salvatore.
GHERSI Giuseppe.

DUCE Alessandro, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 3-8-1922 - registrato alla Corte dei conti li 30-8-1922 - registro 230, foglio 61*).

GAGLIARDI Giuseppe, tenente 3 deposito scuola controaerei. — Trasferito comando scuola controaerei cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M. 1-10-1922*).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai gruppi controaerei per ciascuno a fianco indicati, cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M. 1-10-1922*).

LO CASCIO Antonino, 3 deposito scuola controaerei. | Trasferito 7 gruppo controaerei.
MOLLARI Guglielmo, 3 id. id. | Id. 7 id. id.

NOTIFICAZIONI.

BARONE Giovanni di Angelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 18 ottobre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 23 settembre 1919.

SALERNO Salvatore di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 novembre 1922.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916; 13 decreto luogotenenziale 10 giugno 1919 n. 944; 7, 9, 12 e 35 decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62:

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 484).

Con anzianità 30 *dicembre* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1918:

DE PALO Michele. | Seguirà nel ruolo *Colladore* Alessio.

Con anzianità 15 *febbraio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

ADDIS Salvatore. | Seguirà nel ruolo *l'allino* Paolo.

Con anzianità 20 *febbraio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

GUALTIERI Alessandro. | Seguirà nel ruolo *Gamberini* Vittorio.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 *maggio* 1918:

BONDONNO Giovanni. | Seguirà nel ruolo *Sardo* Gabriele.
CERATO Vincenzo. | Precederà nel ruolo *Calciati* Giuseppe.
SELLE Piero. | Seguirà nel ruolo *Rota* Francesco.

Con anzianità 26 *maggio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1918:

DE ROBERTO Vittorio. | Seguirà nel ruolo *Cocchi* Carlo.

Con anzianità 20 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

RONSISVALLE Alfio. | Precederà nel ruolo *Carrale* Ettore.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 *dicembre* 1918:

BUSONERA Flavio. | Seguirà nel ruolo *Gualteroni* Camillo.
DERZA Giuseppe. | Id. id. *Tolleri* Giovanni.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 *febbraio* 1919:

STEFFENINI Giuseppe. | Seguirà nel ruolo *Borgotta* Ercole.
CERBINI Domenico. | Id. id. *Bizzari* Serafino.

Con anzianità 27 febbraio 1919 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

BALBO Emilio.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

LEONE Giovanni. | Seguirà nel ruolo *Spadoni* Carlo.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

VETRIANI Costantino. | Seguirà nel ruolo *Schenone* Luigi.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

MANCINI Lieto. | Seguirà nel ruolo *Valenzano* Domenico.

Con anzianità 16 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

MARIOTTI Ardelio.	Seguirà nel ruolo *Fontana* Aldo.
LO GIUDICE Attilio.	Precederà nel ruolo *Mastilli* Domenico.
MANESE Teodoro.	Seguirà nel ruolo *Magni* Giuseppe.
PICCININNO Giacomo.	Id. id. *Pastore* Fermino.
SCOLARI Sebastiano.	Id. id. *Condorelli* Carmelo.
MOLINARI Antonio.	Precederà *Falco* Giulio.
IMBOMONE Salvatore.	Seguirà nel ruolo *Scafidi* Giuseppe.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 luglio 1919:

D'ALESSANDRO Francesco. | Seguirà nel ruolo *Gregorio* Antonio.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 165 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 n. 914; 7, 9, 12 e 35 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62:

(*R. D. 30-7-1922 - registrato alla Corte dei conti li 27-9-1922 - registro 240, fog. 484*).

Con anzianità 28 febbraio 1918 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

MAZZOCCO Roberto. | Precederà nel ruolo *Paternostro* Silvio.

Con anzianità 31 ottobre 1918 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1918:

MONASTERIO Pasquale. | Precederà nel ruolo *Geronino* Giovanni.

Con anzianità 28 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

DE LUCA Placido.	Seguirà nel ruolo *Ferrara* Romeo.
SIMONCINI Guido.	Id. id. *Mazzocchi* Dino.

Con anzianità 27 febbraio 1919 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

STRADA Livio.	Seguirà nel ruolo *Cerone* Paolo.

Con anzianità 27 aprile 1919 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

MAGNOLO Silvio.	Precederà nel ruolo *Cifoni* Cornido.

Con anzianità 29 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

VALLINOTO Nicola.	Seguirà nel ruolo *Morgares* Giorgio.
MILESI FERRETTI Enea.	Id. id. *Trotta* Giovanni.

Con anzianità 31 agosto 1919 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1919:

SENIGALLIA Edgardo.	Seguirà nel ruolo *Sciales* Ugo.

Con anzianità 30 novembre 1919 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

FIORITO Gioacchino.	Precederà *Brunelli* Luigi.

Con anzianità 29 gennaio 1920 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1920:

CLEMENTE Vittorio.	Seguirà nel ruolo *Gregorio* Antonio.

Con anzianità 29 febbraio 1920 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

LAMARI Francesco.	Seguirà nel ruolo *Bedoni* Pietro.
MORANI Antonio.	Precederà nel ruolo *Pedone* Domenico.
TRICOMI Ignazio.	Id. id. *Torcusi* Gian Franco.
MARUCCI Tito.	Seguirà nel ruolo *Birocchi* Pietro.

Con anzianità 28 marzo 1920 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

CORSO Alberto.	Seguirà nel ruolo *Mozzo* Giorgio.

Con anzianità 28 marzo 1920 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

MARINELLI Oddo.	Precederà *Ferraro* De Michele.

Con anzianità 29 *aprile* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1920:

DEL RE Lorenzo.	Seguirà nel ruolo *Simionato* Sergio.
LO RE Pietro.	Precederà nel ruolo *Testa* Mario.
RUSSO Antonino.	Seguirà nel ruolo *Anfuso* Francesco.

Con anzianità 30 *maggio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

BUCCINO Romeo.	Precederà nel ruolo *Greco* Pasquale.
DI BELLO Alfredo.	Seguirà nel ruolo *Bellisto Pappone* Giuseppe.

Con anzianità 27 *giugno* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1920:

MAZZITELLI Antonio.	Precederà nel ruolo *Piscionieri* Domenico.
SAPUPPO Domenico.	Seguirà nel ruolo *Ladisa* Raffaele.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di artiglieria in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1806, con anzianità 6 settembre 1922. Si presenteranno il mattino del 15 corrente: (*R. D.* 5-10-1922).

VETTA Pasquale.	Assegnato 4 costa.
PUPILLO Ilfide.	Id. 3 gruppo controaerei (Peschiera).
de ROGATIS Pasquale.	Id. 6 pesante.
CAPPELLI Lucio.	Id. 4 id.
LAZZI Ferruccio.	Id. 9 campagna.
SOLLITO Michele.	Id. 1 costa.
ASTUTI Mario.	Id. 5 pesante campale.
NOCCHETTI Gennaro.	Id. 11 id. id.
SACCHI Mario.	Id. 12 id. id.
LO BIANCO Raffaele.	Id. 1 id. id.
BATTISTA Mario.	Id. 3 gruppo controaerei (Peschiera).
DI MARTINO Luca.	Id. 1 costa.
BARBARO Antonio.	Id. 15 campagna.
BOCCELLO Mario.	Id. 6 pesante.
DEL VAGLIO Giuseppe.	Id. 12 pesante campale.
LUGLIENGA Giuseppe.	Id. 2 montagna.
COSENTINO Michele.	Id. 12 pesante campale.
VITALIANO Stendardo Alfonso.	Id. 7 id. id.
CHELI Carlo.	Id. 15 campagna.
BACCIOLO Emilio.	Id. 6 id.
MATTEY Pasquale.	Id. 5 gruppo controaerei (Trieste).
SCALA Gaetano.	Id. 4 pesante campale.

BENINI Gustavo, sottotenente 19 campagna. — Trasferito 7 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M* 1-10-1922).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai gruppi controaerei per ciascuno a fianco indicati, cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 1-10-1922).

NOTTOLI Italo, 1 deposito scuola controaerei.	Trasferito 1 gruppo controaerei.
BANCHERO Luciano, 1 id. id. id.	Id. 1 id. id.
BOTTICHI Gualtiero, 1 id. id. id.	Id. 1 id. id.

CARBONE Antonio, 1 deposito scuola controaerei.	Trasferito 1 gruppo controaerei.
MATRANGIA Francesco, 1 id. id. id.	Id. 2 id. id.
CHILA' Giuseppe, 1 id. id. id.	Id. 2 id. id.
CAMPAGNA Carmelo, 1 id. id. id.	Id. 2 id. id.
GIOLITTO Enrico, 1 id. id. id.	Id. 6 id. id.
LUNGAVIA Umberto, 1 id. id. id.	Id. 6 id. id.
COGLIOLO Francesco, 1 id. id. id.	Id. 6 id. id.
D'AIUTOLO Federico, 1 id. id. id.	Id. 6 id. id.
LAZZARA Giuseppe, 2 id. id. id.	Id. 3 id. id.
PREMOLI Pierino, 2 id. id. id.	Id. 3 id. id.
TIRELLI Giovanni, 2 id. id. id.	Id. 3 id. id.
COGNONATO Edoardo, 2 id. id. id.	Id. 4 id. id.
GUARDAMAGNA Luigi, 2 id. id. id.	Id. 4 id. id.
DEL PRA Giovanni, 2 id. id. id.	Id. 4 id. id.
PASTANELLA Cesareo, 2 id. id. id.	Id. 4 id. id.
PERRICONE Luigi, 2 id. id. id.	Id. 5 id. id.
CONFORTI Leone, 2 id. id. id.	Id. 5 id. id.
TACCHEO Bernardo, 2 id. id. id.	Id. 5 id. id.
CARBONE Camillo, 2 id. id. id.	Id. 5 id. id.
GIOVOTTO Antonio, 3 id. id. id.	Id. 7 id. id.
PALERMO Domenico, 3 id. id. id.	Id. 8 id. id.
CONIDI Vincenzo, 3 id. id. id.	Id. 8 id. id.
FATUZZO Giuseppe, 3 id. id. id.	Id. 10 id. id.
CRESCIMANNO Mario, 3 id. id. id.	Id. 10 id. id.
D'ASTA Vincenzo, 3 id. id. id.	Id. 9 id. id.
DI CHIARA Tommaso, 3 id. id. id.	Id. 9 id. id.
CIRRONE Gaetano, 3 id. id. id.	Id. 10 id. id.

NOTIFICAZIONE.

CURTINI Gustavo di Augusto, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'8 agosto 1916.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

RIZZI Pietro, tenente 1 genio. — Incorso nella destituzione, in seguito a sentenza del 25 agosto 1921 del tribunale militare di Firenze.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

MALGERI Francesco, capitano medico distretto Reggio Calabria. — Accettata la volontaria rinunzia al grado, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 482).

TENENTI.

GANDINI Mario Domenico, tenente medico distretto Milano. — Promosso capitano medico con anzianità e decorrenza assegni dal 1 novembre 1918, ai sensi dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652.

Seguirà nel ruolo il capitano medico *Nava* Attilio.

(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 480).

DELLI PONTI Egidio, tenente medico distretto Taranto. — Promosso capitano medico con anzianità 9 marzo 1919, ai sensi degli articoli 2 e 4 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Seguirà nel ruolo il capitano medico *Lombardi* Francesco.

(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 480).

PATERNO' Michele, tenente medico distretto Caltanissetta. — L'anzianità dell'attuale suo grado è rettificata e portata al 1 maggio 1916, e dovrà considerarsi come promosso al grado stesso ai sensi dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915 n. 1646.

Avrebbe seguito nel ruolo il tenente medico *Arezzo* Gaspare.

(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 480).

SOTTOTENENTI.

LATTUCA Michele, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia, distretto Girgenti. — Nominato sottotenente medico di complemento con anzianità 29 luglio 1922, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601. Dovrà compiere, entro due anni dalla data della comunicazione del presente bollettino, i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina, presso l'ospedale militare principale di Palermo.

(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 481).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

BELLONE Luigi di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 16 giugno 1918) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 marzo 1917, n. 876, dal 29 marzo 1917.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

BARCELLONA Franco di Achille, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 7 ottobre 1919.

POTOTSCHIUNG Alfredo fu Benedetto, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 maggio 1921.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

TUCHI Giuseppe di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 31 marzo 1919.

BERNABAI Augusto di Mariano, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1918.

MARCOZZI Paolo fu Aristide, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 10 marzo 1919.

SARNI Ettore di Rocco, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 maggio 1920.

INGHILLERI Calogero di Rosario, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 dicembre 1919.

D'Angelino Antonio di Antonio, tenente. — Annullato il provvedimento che lo riguarda inserto sulla dispensa 26, anno 1921, pagina 1341.

D'ANGELILLO Antonio di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 gnnaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 3 novembre 1917.

PETTI Raffaele di Luigi, tenente. — Annullato il provvedimento che lo riguarda inserto sulla dispensa 30, anno 1921, pagina 1056.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

FALCO Pasquale di Domenico, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 3 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 12 marzo 1919.

MAUGERI Stefano di Carmelo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 21 marzo 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

d'AVELLA Domenico, tenente. — E' accolta la rinunzia al grado.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 484).

SOTTOTENENTI.

BERTI Ettore, sottotenente. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 4 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità 12 ottobre 1919.
(*R. D.* 30-7-1922).

L'anzianità dei sottotenenti rivestiti di tale grado in applicazione del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452 è stabilita come segue:
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1922 - *registro* 210, *foglio* 484).

Con anzianità 31 *gennaio* 1918:

MIRANDOLI Ernesto. | Seguirà il pari grado *Mennella* Antonio.

Con anzianità 16 *maggio* 1918:

LA PAROLA Guido. | Seguirà il pari grado *Ruccellai* Bernardo.
SAVOYA Salvatore. | Seguirà nel ruolo *Pastore* Antonio.

Con anzianità 15 *novembre* 1918:

FERRARI Erminio. | Seguirà nel ruolo *Pallesi* Ulisse.
SCIRPA Corrado. | Id. id. *Bandini* Antonio.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

PETTI Raffaele di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 17 marzo 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 luglio 1921.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

GIORS Ernesto, tenente medico distretto Pinerolo. — Promosso capitano medico con anzianità 9 marzo 1919, e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919, ai sensi dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.
Seguirà nel ruolo il capitano medico *Budini* Paolo.
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 480).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CAMPARI cav. Carlo di Alessandro, colonnello. — Il R. decreto in data 31 agosto 1921 che collocava a riposo il predetto ufficiale per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio è annullato e considerato come non avvenuto. (*R. D.* 20-7-1922).

CAMPARI cav. Carlo di Alessandro, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dall'11 settembre 1921.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 163).

TENENTI COLONNELLI.

MILIA Cesare di Antonio, tenente colonnello. — E' modificato il R. decreto in data 19 febbraio 1920 riflettente il suo collocamento a riposo nel senso che invece di, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio, deve intendersi, per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 162).

MAGGIORI.

PALAMIDESSI cav. Carlo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8800, dal 1 maggio 1919, e in lire 9400, dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 84).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI

ROCCA cav. Arnaldo, maggiore. — E' investito delle funzioni equivalenti a quelle di segretario (già capo sezione) dal 1 aprile 1919. (*Det. M.* 6-7-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

GENOESE ZERBI Francesco, tenente. — E' accolta la rinunzia al grado.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 481).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI MAGGIORI

MAZZAGLIA Antonino di Giuseppe, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 ottobre 1922.

(*D. M.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 156).

ALBANESE Felice di Antonio, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 ottobre 1922.

(*D. M.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 155).

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI

PASCUCCI Nullo di Antonio, maresciallo maggiore. — E' modificato il R. decreto in data 15 agosto 1916 riflettente il collocamento a riposo del predetto sottufficiale nel senso che invece di per infermità non provenienti da cause di servizio deve interdersi per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 153).

MARESCIALLI

LAI Cesare di Luigi, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 ottobre 1922.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 151).

GRAGNANI Fulvio di Cesare, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 ottobre 1922.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 150).

MUSSO Bartolomeo di Filippo, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 ottobre 1922.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 152).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI

MIOZZO Eugenio, maresciallo 6 campagna. — E' dispensato dal servizio per unione matrimoniale contratta col solo vincolo religioso.

(*R. D.* 17-4-1922, *registrato alla Corte dei conti il* 15-5-1922, *registro* 231, *fog.* 224).

MIOZZO Eugenio, maresciallo 6 campagna. — Condonata la dispensa dal servizio per unione matrimoniale contratta col solo vincolo religioso, di cui al R. decreto 17 aprile 1922

(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 5-9-1922, *registro* 35, *fog.* 104).

DEFUNTI.

RESEGOTTI cav. Enrico, capitano medico fuori quadro (art. 5 del D. L. n. 1085 del-'11-7-1915).	Morto a Zerbolo (Pavia), il 14 marzo 1918.
MINELLI Bruno, tenente complemento fanteria, distretto Forlì, deposito Ravenna.	Id. a Forlì, il 15 agosto 1921.
CANDI Alessandro, topografo Istituto geografico militare.	Id. ad Argelato, il 20 agosto 1921.
SILVESTRE cav. Eugenio, colonnello.	Id. a Roma, il 2 settembre 1921.
CARCHERO Agostino, tenente complemento fanteria, distretto Cagliari, deposito Lecce.	Id. a Lecce, il 5 dicembre 1921.
FORMISANO Luigi, maresciallo maggiore corpo invalidi e veterani.	Id. a Napoli, il 30 gennaio 1922.
PANZARELLA Ignazio, capo maniscalco di 3 classe.	Id. a Milano, il 21 aprile 1922.
MARTELLETTI Emidio, maggiore alpini.	Id. a Tolmezzo, il 26 aprile 1922.
SCHIBOTTO Beniamino, maresciallo maggiore artiglieria.	Id. a Taranto, il 16 giugno 1922.
TURRIONI Fabio, archivista tribunale militare Firenze.	Id. a Firenze, il 30 giugno 1922.
ROCCHI Aristodemo, maresciallo artiglieria.	Id. a Livorno, il 4 luglio 1922.
GRASSI Giuseppe, maresciallo maggiore fanteria.	Id. a Bergamo, il 15 luglio 1922.
MENCARELLI Umberto, aiutante battaglia fanteria.	Id. a Roma, il 25 luglio 1922.
FOCOSI Alessandro, ufficiale d'ordine 69 fanteria.	Id. a Firenze, il 26 luglio 1922.
ANELLI Luigi, maresciallo corpo invalidi e veterani.	Id. a Napoli, il 29 luglio 1922.
DE PERSIIS Raimondo, maggiore medico milizia territoriale, distretto Frosinone.	Id. a Mogadiscio (Somalia italiana), il 16 agosto 1922.
GRISTINA cav. Castrenze, colonnello medico in P. A. S. distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 25 agosto 1922.
VANNUCCINI Guido, tenente.	Id. ad Arezzo, il 29 agosto 1922.
GABALDI Roberto, tenente.	Id. a Tredozio (Firenze), il 4 settembre 1922.
COCCO Bruno, maresciallo capo artiglieria	Id. a Rieti, il 6 settembre 1922.
ROMERES Diego, tenente legione CC RR. Verona.	Id. a Sondalo, il 9 settembre 1922.
BONOTTI cav. Giuseppe, archivista.	Id. a Roma, il 20 settembre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 40, anno 1921, pag. 1949. — RICCIARDI Nicolangelo di Antonio. — Al provvedimento che lo riguardo, *invece di*: 16 luglio 1921, *leggasi*: 30 settembre 1919.

Id. 26. » 1917. » 1993 — CHESSA Giuseppe, capitano, *invece di*: 46 fanteria, *leggasi*: 112 fanteria (deposito Cosenza).

Id. 65. » 1921. » 3019. — BUCALOSSI cav. Giuseppe. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 27. » 1922. » 947. — PERA Nello — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28. » 1922. » 984. — D'ANGELO Luigi, *invece di*: nominato sottotenente in S. A. P., *leggasi*: nominato tenente in S. A. P.

Id. 50. » 1922. » 1904. — Dopo PAGGI Bruno, nello spazio in bianco, *aggiungasi*: PIOMBO Antonio.

Dispensa 51, anno 1922, pag 1964. — DE MASI Mario, *invece di*: Cosenza, *leggasi*: Potenza.

Id. 51, » 1922, » 1966. — SPOLITI Domenico, *invece di*: Palermo C. (6 fanteria), *leggasi*: Palermo P, (86 fanteria).

Id. 54, » 1922, » 2083. — SCARLATA Vincenzo, tenente, *invece di*: 43 fanteria, *leggasi*: deposito 92 fanteria.

Id. 54, » 1922, » 2089. — CORSARO Rosario, *invece di*: 5 battaglione zappatori, *leggasi*: 5 battaglione telegrafisti.

Id. 55, » 1922, » 2107. — MIGLIORANZA Mario, tenente, *invece di*: 3 settembre 1922, *leggasi*: 23 luglio 1922.

Id. 55, » 1922, » 2107. — FISCHETTI Umberto, tenente, *invece di*: 19 luglio 1922, *leggasi*: 18 luglio 1922.

Id. 55, » 1922, » 2119. — FALLADOR Sante, tenente, *invece di*: 6 alpini, *leggasi*: 3 alpini

Id. 55, » 1922, » 2122. — FONTANA Michele, *invece di*: Piacenza est, *leggasi*: Ivrea.

Id. 55, » 1922, » 2122. — GHIREA Aldo, *leggasi*: GHIRGA Aldo.

Id. 56, » 1922, » 2151. — CONSORTI Oscar, *invece di*: Cuneo, *leggasi*: Macerata.

Id. 56, » 1922, » 2151. — FOLIGNI Agostino, *invece di*: Cuneo, *leggasi*: Macerata.

Id. 56, » 1922, » 2152. — VISCA Giuseppe, *invece di*: Parma N-E (61 id.), *leggasi*: Aquila (13 id.).

Id. 56, » 1922, » 2152. — FAVI Tommaso, *invece di*: Cremona, *leggasi*: Piacenza est.

Id. 57, » 1922, » 2160. — RUSSO Gaspare, *invece di*: a domanda, *leggasi*: di autorità.

Id. 57, » 1922, » 2162. — RANACCI Verzio, capitano, *leggasi*: RAMACCI IPERIDE Vezio, capitano.

Id. 57, » 1922, » 2163. — TESSITORI Luigi, tenente, *invece di*: destinato 7 alpini, *leggasi*: destinato 9 alpini.

Id. 58, » 1922, » 2190. — DE VITA Nicolò, capitano, *leggasi*: DI VITA Nicolò, capitano.

Id. 58, » 1922, » 2203. — ORLANDO Domenico Antonio di Filippo, *leggasi*: di Fabrizio.

Id. 58, » 1922, » 2205. — VEGGI Giuseppe di Filippo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 settembre 1922, *leggasi*: 1 aprile 1922.

Id. 58, » 1922, » 2205. — SENATORE Pasquale di Gaetano, *leggasi*: di Gennaro.

Id. 58, » 1922, » 2210. — SCOLARI Massimo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: temporaneamente, *leggasi*: permanentemente.

Il Ministro — **SOLERI.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.50**

(1648) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 61ª 1922 13 Ottobre

SESSANTASETTESIMO ELENCO

di ricompense al valor militare

ai morti in combattimento o in seguito a ferite

nella campagna di guerra 1915-1918

AVVERTENZE.

1° – I Comandi cureranno la divulgazione e pubblicazione delle ricompense concesse col presente bollettino giusta le norme di cui ai nn. 10, 11 e 12 del capo 21 del fascicolo 9 della Raccolta. Essi faranno tenere agli interessati con la maggior cura e sollecitudine le medaglie ed i brevetti giusta le norme richiamate colla circolare n. 30 G. M. corrente anno.

2° – Pel tassativo disposto della circolare 630 G. M. 1914, ribadita colla circolare 168 G. M. corr, anno, non sono ammessi reclami per ricompense maggiori di quelle di cui è cenno nel presente bollettino **SE ESSE SIANO STATE CONCESSE IN SEGUITO A PRECEDENTE RECLAMO DELL'INTERESSATO.**

3° – È invece consentito di reclamare, **NON OLTRE TRE MESI DALLA DATA DEL PRESENTE BOLLETTINO**, per ottenere ricompense maggiori di quelle concesse in seguito a proposte delle autorità competenti. Questi reclami però **NON SARANNO POSTI IN ISTRUTTORIA ANTERIORMENTE ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO**, essendo indispensabile definire prima i numerosi reclami presentati già da tempo.

4° – La consegna delle medaglie e dei brevetti compete ai Comandi dei Depositi ai quali i decorati appartenevano alla data del fatto d'armi: e perciò le famiglie dei defunti dovranno astenersi dal farne richiesta al Ministero.

NB. — Per ciascuno dei decorati compresi nel presente elenco i corpi e i depositi, cui essi appartennero, avranno cura di inviare subito copia dell'elenco medesimo alle famiglie rispettive.

PER RIVENDICARE

« I TERMINI SACRI CHE NATURA POSE

A CONFINE DELLA PATRIA »

AFFRONTARONO IMPAVIDI

MORTE GLORIOSA

Sessantasettesimo elenco

di ricompense al valor militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna di guerra 1915-1918.

Regio decreto 2 ottobre 1922.

Articolo unico.

Alla memoria dei militari del R. esercito, qui appresso indicati, che si sono distinti nella campagna di guerra 1915-1918 morti sul campo o in seguito a ferite riportate in combattimento, sono conferite le seguenti ricompense al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO.

ALESSI Guido, da Roma, tenente aiutante maggiore in 2ª 39 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: — Volontario di guerra, prese parte ad importanti azioni, animato sempre da grande entusiasmo ed amor di patria. Sebbene febbricitante, volle partecipare ad una importante azione, ove, con sommo sprezzo del pericolo, fu sempre fra i combattenti nei momenti più pericolosi della lotta. Trovatosi presso una compagnia assai provata, della quale era caduto il comandante, assumeva il comando del reparto e ne incorava gli uomini, incitandoli a vendicare il loro capitano, poscia li lanciava all'attacco. Spintosi quindi arditamente in ricognizione fra le linee nemiche, attraverso terreno insidiosissimo, fra il violento fuoco di numerose mitragliatrici, riusciva a segnalare in tempo un movimento aggirante sul fianco destro, sicchè fu possibile sventare la mossa. Ripetutamente colpito da una raffica di mitragliatrici, cadeva gloriosamente sul campo, gridando: «non pensate a me, avanti sempre, per la grandezza d'Italia; compagni, oggi abbiamo vendicato Caporetto». — Montello, 19 giugno 1918.

FUSETTI Mario, da Milano, sottotenente 81 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 21 aprile 1916*: — Prescelto a capo di un manipolo di animosi per l'occupazione di un forte baluardo alpino, dal nemico accanitamente difeso, arditamente ne scalava una ripida parete, quasi a picco, sorprendendo le vedette nemiche e conquistandone la vetta più alta sulla quale piantava il tricolore. Accerchiato da preponderanti forze, opponeva eroica resistenza, cercando più volte di sfondare la linea nemica, ma rimasto isolato, esaurite tutte le munizioni, dopo 12 ore di lotta disperata, colpito a morte, cadeva da prode sul campo. Eroico esempio delle più alte virtù militari che, anche alla vigilia dell'azione, presago della sicura morte cui andava incontro, egli aveva voluto consacrare in una nobile lettera di estremo saluto alla famiglia. — Sasso di Stria, 18 ottobre 1915.

GUELLA Federico, da Bezzecca (Austria), sottotenente complemento 114 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916*: — Irredento, sfuggito alla coscrizione austriaca ed arruolatosi volontario nel nostro esercito, ottenne di essere destinato in prima linea, sulla fronte Trentina a lui ben nota, sprezzando i pericoli che a lui derivavano da tale assegnazione nel caso che fosse caduto prigioniero. Segnalatosi per intrepidezza e valore nella conquista di importante, avanzatissima posizione, la mantenne pur sotto intensi bombardamenti e nonostante i ripetuti attacchi del nemico. Successivamente, in un'azione violenta tentata dall'avversario per la riconquista della posizione, manteneva saldo il proprio reparto durante il fuoco di distruzione, esponendosi continuamente per vigilare le mosse del nemico. Giunto il momento propizio, trascinando i suoi uomini al grido di « Savoia! », si lanciava pel primo al contrattacco, cadendo eroicamente sul campo, ucciso da tre fucilate alla faccia. — Castel Dante, 28 dicembre 1915.

MAIFRENI Guido, da Volterra (Pisa), tenente 12 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto 1918*: — Giovane ufficiale di provato valore, fu di fulgido esempio, per calma e coraggio nel guidare la compagnia che comandava all'attacco di forte posizione nemica. Ferito una prima volta, rimaneva al proprio posto, ed animando i suoi bersaglieri, respingeva brillantemente e ripetutamente i furiosi contrattacchi avversari. Colpito di nuovo, e gravemente, continuava ad incitare i dipendenti e non cedeva un palmo di terreno, finchè, colpito mortalmente una terza volta, cadeva gloriosamente col nome d'Italia sulle labbra. — Meletta di Gallio, 4 dicembre 1917.

MALERBA Agatino, da Catania, tenente 309 compagnia mitragliatrici 119 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale del 18 ottobre 1917*: — Comandante di una compagnia mitragliatrici, avendo perduto, in seguito ad un lungo bombardamento nemico, cinque delle sue armi e tutti i capi pezzo, manovrava egli stesso l'unica mitragliatrice dove era rimasto a funzionare da servente il solo ufficiale superstite, riuscendo per tre giorni consecutivi, su posizioni allora conquistate, a respingere ripetuti contrattacchi avversari. Colpito a morte, veniva travolto coll'arme, lasciando gloriosamente la vita sul campo. — Grazigna (Gorizia), 16-18 maggio 1917.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ALBERTI Alessandro, da Brescia, capitano veterinario reggimento cavalleggeri Roma (20). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 7 settembre 1919*. — Di sua iniziativa e con attività e coraggio singolare, coadiuvava i sanitari del reggimento nel soccorrere i numerosi feriti, rimanendo infine egli stesso colpito a morte. — Ca' del Moro (Pasian Schiavonesco), 29 ottobre 1917.

ANDREUCCETTI Achille, caporale 153 reggimento fanteria (M. M.). — Offertosi volontario, con altri militari, per trarre in salvo un ufficiale rimasto gravemente ferito vicino alle posizioni nemiche, cadeva ucciso presso l'ufficiale stesso mentre compiva il pericoloso tentativo. — Monte Durer, 22-23 ottobre 1915.

ANFOSSI Giuseppe, da Cagliari, sottotenente 1 reggimento granatieri. — *In commutazione della croce di guera concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Costante esempio agli inferiori per ardire ed abnegazione, durante un intenso bombardamento avversario, abbandonava il suo rifugio per soccorrere e incoraggiare i feriti, e mentre con evidente sprezzo del pericolo proseguiva nell'opera sua coraggiosa, colpito da proietto nemico, lasciava la vita sul campo. — Dolina Roma (Hudi Log Carso), 6 dicembre 1916.

ARMAND cav. Filippo, da Alessandria, colonnello 201 reggimento fanteria (M. M.). — In aspra offensiva contro posizioni nemiche, si spingeva personalmente, di notte, sul punto più critico delle prime linee nemiche ostinatamente difese, per guidare e dare impulso ad un'azione dalla quale si riprometteva efficace risultato per l'andamento complessivo del combattimento: ivi riportava grave e gloriosa ferita che lo trasse in pochi giorni a morte. — Hudi Log (Carso), 4 novembre 1916.

ARMAND cav. Filippo, da Alessandria, colonnello 201 reggimento fanteria (M. M.). — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 19 aprile 1917, è sostituita dalla seguente:* — Costante, mirabile esempio al suo reggimento di valore personale, di sprezzo del pericolo, di calma e fermezza, lo guidava arditamente, sotto un intenso bombardamento nemico, all'occupazione d'una forte posizione. — Oppacchiasella (Carso), 10 ottobre 1916.

BANI Alberto, da Forlì, tenente complemento aiutante maggiore 1 reparto assalto. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 25 agosto 1919:* — Benchè ammalato e sofferente, partecipava al combattimento col proprio reparto, per quanto ne fosse sconsigliato. Con sforzi evidenti, efficacemente coadiuvava il comandante del reparto d'assalto, disimpegnando il difficile compito della trasmissione degli ordini agli elementi dipendenti dislocati su larga fronte, percorrendo, all'uopo, terreno interamente battuto dal fuoco avversario di mitragliatrici e fucileria. Con zelo e sprezzo del pericolo esemplari adempiva il proprio mandato, finchè venne colpito a morte. — Udine (Torrente Torre), 28 ottobre 1917.

BERNI Arnaldo, da Mantova, capitano 5 reggimento alpini, battaglione Ortler. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 4 luglio 1920:* — Sotto intenso bombardamento e durante l'attacco nemico, con calma e sprezzo del pericolo, dirigeva la difesa della posizione, finchè veniva colpito a morte da una granata nemica. — Monte San Matteo (Val Furva), 3 settembre 1918.

BONAIUTO Giuseppe, sottotenente 64 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici, nell'infuriare del combattimento, con mirabile coraggio e grande sprezzo del pericolo, si recava da un'arma all'altra, allo scoperto, per assicurarne il migliore impiego. Vista la necessità di spostare una mitragliatrice, per battere con maggiore efficacia la posizione nemica, senza esitare si portava egli stesso avanti con l'arma, esponendosi al tiro avversario, dal quale veniva colpito a morte, e lasciando così da prode la vita sul campo. Bello esempio di abnegazione e di eroismo. — Sop (Macedonia), 29 settembre 1918.

CAPOZZI Ettore, da Petruro (Avellino), tenente complemento 13 reggimento fanteria. — *In commutazione alla medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 19 aprile 1917:* — Comandante di una compagnia, in testa al reparto, con esempio di mirabile valore, si slanciava all'assalto delle posizioni nemiche, trascinando i suoi dipendenti. Rimasto isolato, seppe con prontezza e perizia eseguire opportune correzioni al suo fronte, in modo da sventare l'aggiramento nemico e mantenere saldamente la posizione raggiunta, nonostante la critica situazione. — Pecinka, 15-16 agosto 1916.

CARFAGNA Arnaldo, da Piperno (Roma), sottotenente 12 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto 1918:* — Con calma, coraggio ed intelligenza eseguiva importanti ricognizioni, sia di giorno che di notte, oltre le nostre linee, fornendo ai superiori comandi importanti notizie. Mentre, col suo plotone, difendeva un tratto di trincea da attacchi nemici, avendo avuto sentore che soldati avversarii, approfittando dell'oscurità della notte e delle rocce, si avvicinavano alle nostre linee, con alcuni suoi uomini, usciva spontaneamente dalla trincea per carcare di catturarli. Cadeva colpito mortalmente al capo. — Monte Vodice, 25-27 maggio 1917.

CARPI Pietro, da Sala Baganza (Parma), soldato 747 compagnia mitragliatrici n. 7220 matricola. — Valoroso bersagliere, pieno d'entusiasmo e di spirito offensivo, postata la propria arma allo scoperto, arditamente controbatteva e riduceva al silenzio una mitragliatrice nemica situata in una caverna che impediva l'avanzata del battaglione. Colpito a morte, sacrificava eroicamente la giovane vita sul campo della lotta. — Monte Vodice, 15 maggio 1917.

CASSINI Giuseppe, tenente medico 7 reggimento alpini. — In azione durata più giorni, col posto di medicazione sempre in prima linea, con perizia ed altruismo mirabili, prestò l'opera sua di sanitario al proprio reparto e sotto l'intenso fuoco di fucileria, di mitragliatrici e d'artiglieria, con fiero sprezzo del pericolo; attivissimo e sempre sereno, riuscì a prestare l'opera sua anche a reparti laterali. Fu di esempio e d'incitamento per tutti. — Bainsizza, 19-25 agosto 1917.

CAVALCABO' Alessandro Manfredo, sergente 49 reggimento artiglieria campagna. — Assegnato alla riserva, domandò di prendere il comando di un pezzo in posizione fortemente battuta. Quale capo pezzo, in quella critica situazione, tenne un contegno esemplare; ferito, continuò a rimanere al suo posto, finchè un proiettile lo colpiva in pieno, uccidendolo. — Nova Vas, 4 giugno 1917.

CIAPELLI Luigi, da Goletta (Tunisia), sottotenente 42 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 giugno 1916*: — Comandante di plotone, dava prova di ardimento e di risolutezza non comuni nell'attacco di una posizione avversaria. Nonostante il fuoco di fucileria, di mitragliatrici e di artiglieria del nemico, sebbene investito da sassi fatti rotolare dall'alto e da bombe, con calma e coraggio, rianimava i suoi a raggiungere i reticolati avversari, presso cui cadeva colpito a morte. — Monte Sleme, 19 agosto 1915.

CIVETTA Mario, tenente 77 reggimento fanteria. — Messosi alla testa della sua compagnia, con irresistibile impeto ricacciava il nemico dalle posizioni occupate, e continuando nella lotta con indomito valore, colpito a morte, cadeva da prode sul campo. Già distintosi e gravemente ferito in altro combattimento. — Monfalcone, 23 maggio 1917.

D'AJELLO Paride, da Teano (Caserta), tenente 57 reggimento fanteria. — Dovendosi riprendere una trincea perduta e sottoposta a violento fuoco nemico, si offerse di far parte, coi suoi uomini, della prima ondata d'assalto. Raggiunta la posizione, presso cui doveva sostare al riparo, in attesa di ordini per lo sbalzo decisivo, impaziente di muovere all'attacco, riattraversava la zona percorsa violentemente battuta, per ricevere ordini dal proprio comandante. Mentre, disinvolto e noncurante del grave pericolo, forniva importanti ragguagli sul terreno d'attacco, tenendosi coraggiosamente in piedi, veniva colpito a morte e lasciava la vita sul campo. — Santa Caterina (Gorizia), 9 febbraio 1917.

DELLA CASA Ubaldo, sottotenente 90 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici, lanciavasi con la prima ondata all'assalto di una forte posizione nemica, raggiungendo l'obiettivo stabilito. Colpito a morte, cadeva da prode sul campo. — Hudi Log, 23 maggio 1917.

DIGIESI Domenico, da Gravina in Puglia (Bari), capitano 14 reggimento bersaglieri (M. M.). — Comandante di una compagnia, sotto l'infuriare del tiro nemico di fucileria ed artiglieria, in una zona intricata e dominata, in testa al reparto, si lanciava più volte all'assalto con entusiasmo, raro coraggio e sprezzo del pericolo, cooperando efficacemente alla vittoria. Ferito gravemente da pallottola all'addome, trovava ancora la forza d'animo di incorare i suoi a perseverare nella lotta, finchè, estenuato di forze pel sangue perduto, dovette, suo malgrado, lasciare il combattimento. Decedeva pochi giorni dopo in un ospedaletto da campo. Distintosi più volte in precedenti combattimenti. — Monte Zebio (Trentino), 23 luglio 1916.

DORDONI Eugenio, aspirante ufficiale 252 reggimento fanteria (M. M.), 686 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici, tenacemente aggrappato colle sue armi in posizione aspramente contesa e fortemente battuta da nemico soverchiante e baldanzoso per recente successo, vi rimaneva saldamente, incitando i suoi alla più estrema resistenza. Colpito a morte, la sua ultima parola fu per la Patria, cui aveva dato ammirevole contributo di forza di carattere e di fiera resistenza. — Monte Pertica, 21-22 novembre 1917.

DUSMET Giovanni, da Parigi (Senne), sottotenente 14 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo* 1919: — Comandante di una sezione mitragliatrici, resistette col proprio reparto, in condizioni assai difficili, ai ripetuti violenti attacchi nemici. Quasi accerchiato, sotto intenso fuoco di mitragliatrici avversarie, riusciva a disimpegnarsi, dando prova di coraggio, tenacia e sprezzo del pericolo, traendo in salvo tutte le armi ed il materiale e trasportando egli stesso una mitragliatrice di un'altra sezione. In successivo combattimento, lasciava da prode la vita sul campo. — Gorgo al Monticano, 8 novembre 1917.

FADDA Erminio, aspirante ufficiale 151 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone, già segnalatosi per ardimento e fermezza, lo guidava per più giorni consecutivi, con bello slancio e mirabile tenacia, all'attacco di aspra e forte posizione nemica, incontrando morte gloriosa sul campo alla testa dei suoi soldati. — Monte Zebio, 6 luglio 1916.

FERRERO Giuseppe, da Volpiano (Torino), sottotenente complemento 271 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 28 settembre* 1919: — Comandante di una sezione lanciabombe, chiedeva di intervenire nel combattimento. Collocatosi in un punto di estrema importanza per la difesa della linea, impiegava abilmente le poche munizioni disponibili, battendo le numerose mitragliatrici che il nemico successivamente vi concentrava per soverchiare la nostra difesa. Mentre dirigeva il tiro, rimaneva colpito a morte. — Casoni-Argine di S. Marco (Piave), 17 giugno 1918.

FICO Zosimo, da Rombiolo (frazione Pernocari) (Catanzaro), tenente 6 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto del 2 giugno* 1921: — In due successivi combattimenti, tenne contegno valoroso, infondendo nei suoi dipendenti calma, coraggio e fermezza contro l'irrompente avversario fatto ardito dal successo iniziale. Ferito gravemente, lasciò il campo della lotta, rivolgendo parole d'incitamento ai soldati. Decedeva in seguito, a causa della ferita riportata. — Montello, 6 giugno 1918; Nervesa, 18-21 giugno 1918.

FRACCHIA Carlo, da Sale (Alessandria), tenente 1 reggimento alpini, battaglione Mondovì. — Guidava con ardimento una pattuglia per riconoscere l'apertura di varchi nei reticolati nemici. Nel giorno successivo, mentre, alla testa del suo plotone, attaccava con slancio e valore una forte posizione avversaria, sotto intenso bombardamento nemico, cadeva da prode sul campo. Bello e nobile esempio di virtù militari e di alto sentimento del dovere. — Monte Ortigara, 10-19 giugno 1917.

GARRUCCIO cav. Giovanni, da Flumini Maggiore (Cagliari), maggior generale comandante brigata Sicilia. — Alla testa della sua brigata, con bell'esempio di personale valore e di sprezzo del pericolo, riusciva a spezzare la fronte del nemico, nel punto più aspro ed accanitamente difeso. Per oltre settanta chilometri, attraverso terreno montano e particolarmente aspro, travolgendo le retroguardie, non dava tregua all'avversario in ritirata, che, di poi, decisamente attaccava nelle forti posizioni d'estrema resistenza, e in concorso con altre truppe, obbligava alla resa. — Macedonia Serba, quota 1050 - Monte Baba Planina, 21-30 settembre 1918.

GEROSA Carlo, da Vittuone (Milano), tenente M. T. 74 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*: — In un momento difficile, assumeva il comando di una compagnia, mantenendola salda sulle posizioni sconvolte da un intenso bombardamento nemico. Con grande energia e sprezzo del pericolo, provvedeva poi a respingere i contrattacchi avversari. — Nad Logen, 15-16 settembre 1916.

GOZZO Giuseppe, capitano 232 reggimento fanteria M. M.). — Assunto il comando di un battaglione, dopo un asprissimo attacco, in cui il nemico si era impossessato di un nostro elemento di trincea, seppe, con la sua energia piena di fede e col valoroso esempio personale, rianimare i superstiti e condurli al contrattacco. Ferito gravemente, non volle essere portato al posto di medicazione, ma seguitò a tenere il comando ed a persistere negli sforzi per ricacciare l'avversario, finchè, per la notevole perdita di sangue, esausto, venne trasportato all'ospedale da campo ove cessò di vivere. — San Marco, 14 novembre 1916.

GUGLIOTTA Michele, da Pozzallo (Siracusa), sergente 224 reggimento fanteria (M. M.), n. 36461 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 7 febbraio 1918*: — Si adoperava con grande slancio ed attività a mettere al riparo i suoi dipendenti, fatti segno ed insistente tiro di grosse bombe nemiche, finchè rimaneva vittima del suo nobile ed eroico altruismo. — Monte Sleme, 3 marzo 1917.

IANNUZZI Guglielmo, da Roccagloriosa (Salerno), sergente maggiore 9 reggimento artiglieria fortezza. — Capo pezzo in una batteria di piccolo calibro, violentemente battuta dal nemico, esempio a tutti di molto valore e di sereno sprezzo del pericolo, non cessava dal far fuoco se non quando un colpo nemico gli toglieva la vita sulla sua arma — Casale Trugole (Altipiano di Asiago), 20 maggio 1916.

INZERILLI Nunzio, guardia 14 battaglione R. guardia finanza, 25 reparto assalto. — Chiese ed ottenne di far parte di un reparto di assalto di nuova formazione, e durante il combattimento per la conquista d'una posizione nemica, in testa al reparto, ardente di entusiasmo, cadde da prode, colpito a morte, al grido di: Viva l'Italia!. — Cracova (Albania), 15 maggio 1918.

MACRELLI Edgardo, da Cesena (Forlì), sottotenente complemento 11 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916*: — Sofferente per un'imperfezione alla gamba destra che avrebbe potuto farlo assegnare fra i non idonei alla guerra, volle arruolarsi fra le truppe di prima linea e vi dette costante esempio di alto sentimento del dovere, di coraggio e d'abnegazione. Mentre, col proprio plotone, teneva salda la posizione occupata, veniva gravemente ferito da scheggia di granata e, trasportato in luogo di cura, decedeva per la ferita riportata. — Podgora - Monte Calvario, 14-19 novembre 1915.

MAGNOLI Vincenzo, da Napoli, soldato 39 reggimento fanteria, n. 2257 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 marzo 1916*: — Di esempio e di incitamento ai compagni, con grande valore, al grido di Savoia, si lanciava attraverso i reticolati nel trinceramento nemico, ove rimaneva ucciso. — Castelnuovo (Carso), 24 giugno 1915.

MARIOTTI cav. Mario, maggiore 52 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione durante un attacco formidabile del nemico, con grande valore e sprezzo del pericolo, incitava i suoi dipendenti alla resistenza, finchè, colpito in pieno da granata nemica, cadeva da prode sul campo. — Bois-de-Coutron, 15 luglio 1918.

MATTIOLI Filippo, da Cingoli (Macerata), capitano bersaglieri 2 gruppo aeroplani. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, è sostituita dalla seguente*: — Intelligente ed ardito osservatore, durante una ricognizione aerea spontaneamente compiuta sul territorio nemico, costretto ad atterrare per un guasto al motore a circa quaranta chilometri dalle nostre prime linee, con la cooperazione del pilota distruggeva l'apparecchio, le armi e gli strumenti di bordo. Fatto prigioniero, dopo aver meditato lungamente la fuga, riusciva con rischioso ardimento ad evadere, accingendosi a ritornare in Patria. Catturato nuovamente, concertava un secondo e più ardito piano di fuga, che non poteva attuare per le sue precarie condizioni di salute. Esempio nobilissimo di alto sentimento del dovere e di preclare virtù militari. — Cielo delle Alpi Giulie, Birnbaum, Hajmascker, 21-29 agosto 1916 e marzo 1917.

MEDAGLI Giorgio, soldato 67 reggimento fanteria. — Fu uno dei più bravi soldati del suo plotone. In aspro assalto contro difficile ed accanitamente difesa posizione nemica, ammirato da tutti per l'ardimento e lo slancio esemplari, cadeva da prode sul campo. — Monte S. Michele, 21 novembre 1915.

MIGLIORI Luigi, da Milano, sottotenente 39 reggimento fanteria. — Già segnalatosi per entusiasmo e coraggio e ferito in precedenti scontri, guidava con slancio esemplare il suo reparto, resistendo a furiosi contrattacchi nemici e non desistendo dalla sua opera incitatrice, finchè, colpito a morte, immolò sul campo la sua giovane esistenza alla Patria. — Korite (Selo), 23 agosto 1917.

MONASTERIO Arturo, da Pescara (Chieti), capitano complemento 129 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 9 dicembre 1916*: — Comandante di una compagnia in riserva, saputo che un'altra compagnia rimasta priva del capitano doveva muovere all'assalto, chiese ed ottenne di assumerne il comando e, mentre valorosamente la conduceva alla conquista di una trincea nemica, cadeva colpito a morte. — Monte San Michele, 12 novembre 1915.

MONNARELLI Luciano, da Perugia, tenente 216 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 26 giugno 1919*: — Alla testa del suo plotone, incitando i suoi dipendenti con la voce e con l'esempio, con entusiastica audacia, si lanciò per primo alla conquista di posizioni avversarie. Lasciava poi la vita sul campo. — Carso, 19 agosto; 17 settembre 1917.

MUROLO Luigi, da Napoli, caporale maggiore 157 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 8 giugno 1919*: — Mirabile esempio di slancio e coraggio, con ostinata tenacia portavasi dove maggiormente ferveva la lotta contro un nucleo di nemici che stavano per invadere le nostre trincee, e, primo fra i suoi dipendenti, concorreva a sgominare gli avversari. In successivo combattimento, lasciava gloriosamente la vita sul campo di battaglia. — Meletta Davanti - Monte Fior, 17-24 novembre 1917.

ORTOLANI Nicola, da Roma, caporale 96 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 26 ottobre 1919*: — Costante esempio di coraggio ai dipendenti, teneva in combattimento lodevole condotta. Mentre, alla testa della sua squadra, slanciavasi arditamente alla conquista di una posizione, cadeva colpito a morte. — Montello, 19-20 giugno 1918.

POCATERRA Giuseppe, capitano aiutante campo brigata Calabria. — Sempre fra i primi ove il pericolo era maggiore ed imminente, ardimentoso ed al tempo stesso calmo e sereno, fu, per circa due anni e mezzo di guerra, mirabile esempio delle più elette virtù militari e del più puro patriottismo. Ferito una prima volta e ricoverato in ospedale, prima ancora di essere guarito, volle ritornare fra i combattenti, per continuare ad assolvere l'opera sua nobile ed ardimentosa, finchè, eseguendo un'ardita e pericolosa ricognizione, cadde colpito al cuore. — Monfenera (Grappa), 2 dicembre 1917.

RAVASI Paolino, da Cremona, capitano A. M. in I, 37 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 7 novembre 1915*: — Con bel coraggio e sprezzo della morte, tenne sempre il comandante del reggimento al corrente della situazione, attraversando continuamente zone molto battute. Fu colpito a morte, mentre incitava i soldati a perseverare nell'avanzata. — Plava, 12 giugno 1915.

REMBADO Nicolò, da Torre San Giacomo (Genova), soldato 3 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 13 febbraio 1920*: — Si slanciava fra i primi all'assalto, trascinando con l'esempio i compagni ed animandoli con parole di entusiasmo e di fede. Durante un contrattacco nemico, sotto violento fuoco di mitragliatrici, in piedi sulla trincea, con sprezzo del pericolo, lanciava bombe sull'avversario. Colpito a morte, le sue ultime parole furono: Viva l'Italia. — Canale Fossetta (Piave), 16 giugno 1918.

TARAGONI Nazzareno, soldato 43 reggimento fanteria. — Offertosi volontariamente per portare e far brillare tubi di gelatina nei reticolati nemici, attuò, sotto violento fuoco di mitragliatrici avversarie, l'ardita e difficile impresa, nella quale trovò morte gloriosa. — Roana (Val d'Assa), 7 luglio 1916.

TON Arnaldo, da Martinengo (Bergamo), tenente 137 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto 1918*: — Sotto il violento ed aggiustato tiro di artiglieria nemica, seppe mantenere salda la compagine del proprio reparto, che in parecchi successivi giorni condusse energicamente all'assalto di ben munite posizioni, dando costante esempio di valore e di ardimento, esponendosi ove il pericolo era maggiore e rimanendo ferito. — Castagnevizza, 20-21 agosto 1917.

VAGLIASINDI Daniele, da Randazzo (Catania), tenente reggimento cavalleggeri Catania. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con R. decreto 25 novembre 1919, è sostituita dalla seguente motivazione*: — Alla testa del suo plotone, caricava per ben tre volte un lungo convoglio nemico scortato da circa duecento soldati, sorprendendolo e facendo numerosi progionieri. Procedeva quindi, con un altro ufficiale e con due soldati, alla carica contro mitragliatrici nemiche, finchè, ferito gravemente una prima volta, veniva poi ucciso sul campo. Esempio di rara audacia e di calma. — Fieri (Albania), 7 luglio 1918.

VERGOMBELLO Raffaele, da Treviso, aspirante ufficiale 155 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 2 giugno 1921*: — Sebbene nuovo ai combattimenti, sosteneva col suo plotone l'urto nemico con sereno sprezzo del pericolo ed ammirevole slancio. Mentre infuriava il bombardamento, visti alcuni uomini d'altro reparto sbandati, correva fuori dai ripari per riunirli e, mentre con la parola e con l'esempio li incorava al combattimento, colpito a morte, cadde da prode sul campo. — Mrzli, 24 ottobre 1917.

VIETTI Giuseppe, tenente 8 reggimento alpini. — Comandante di una compagnia staccata a difesa di una posizione avanzata di rilevante importanza, con mirabile tenacia ed esemplare sentimento del dovere, resistè per cinque giorni, facendo assegnamento solo sulle proprie forze, a reiterati e furiosi attacchi del nemico preponderante, e lasciò la vita per ferita riportata nella lotta valorosa. — Cima Roncone (Grappa), 11-15 novembre 1917.

ZACCAGNINO Valentino, da San Valentino (Chieti), soldato 57 reggimento fanteria, n. 37619 matricola. — Soldato fieramente audace ed animato da entusiastica fede, fu, in tre giornate di aspro vittorioso combattimento, esempio magnifico ai compagni di baldo, cosciente ardire. Primissimo in un sanguinoso attacco, cadde da prode colpito in fronte. — Veliki Celo, 21-22 agosto 1917.

ZANETTI Alberto, da Arcugnano (Vicenza), sottotenente 6 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 novembre* 1916: — Occupata, dopo accanito combattimento, una difficile posizione vi si manteneva strenuamente col proprio plotone per una intiera giornata, nonostante il furioso bombardamento nemico, finchè, colpito in pieno, immolava la giovine vita alla Patria nel glorioso compimento del dovere. — Monte Cukla, 12 maggio 1916.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CALACIONE Stefano, da Palermo, tenente 146 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di compagnia, sotto intenso bombardamento, con profondo sentimento del dovere e sprezzo del pericolo, prontamente accorreva là dov'era scoppiata una granata, e mentre, rincorando i suoi, provvedeva a far riparare la trincea, veniva mortalmente colpito, lasciando da prode la vita sul campo. — Monte Zebio, 11 giugno 1917.

CERQUETTI Pacifico, da Montecosaro (Macerata), tenente 47 reggimento fanteria. — Guidò il suo reparto con intelligenza e valore in successive azioni, finchè, mentre si lanciava eroicamente all'assalto, cadeva gravemente ferito, decedendo poco dopo. — San Martino del Carso, 6-15 agosto 1916.

CORRIDORE Amedeo, da Sora (Caserta), soldato 28 reggimento fanteria, n. 56086 matricola. — Durante i fatti d'arme che precedettero l'occupazione di importante piazza nemica, si comportò sempre con esemplare coraggio e valore, finchè cadde mortalmente ferito, decedendo pochi giorni dopo in luogo di cura. — Gorizia, 6-8 agosto 1916.

CRISTIANI Dino, da Salerno, caporale 2 reggimento artiglieria montagna, n. 39 A. G. matricola. — Volontario di guerra, durante l'offensiva austriaca, impavido sotto il fuoco nemico, disimpegnava, sempre sereno nel pericolo, il servizio di osservazione e di collegamento. Decedeva poi in luogo di cura, in seguito a morbo contratto per le gravi fatiche, che sopportò sempre con esemplare abnegazione nei ripetuti combattimenti cui prese parte. — Astico-Posina, giugno-novembre 1918.

MAINERI Santino, caporale maggiore 203 batteria bombardieri, 41 gruppo, n. 25335 matricola. — Dopo aver dato ripetute prove di ardimento e di sprezzo del pericolo ed esempio particolarmente distinto nei momenti più critici nei quali venne a trovarsi la batteria bombarde durante le operazioni della Bainsizza, in una giornata di intenso combattimento, visti cadere alcuni portatori di altro reggimento, si slanciava in loro soccorso, incontrando, nel compimento dell'atto generoso, morte sul campo. — Vallone Bijak (Bainsizza), 17 settembre 1917.

MAIORINO Roberto, da Isernia (Campobasso), sottotenente 67 reggimento fanteria. — Condusse con avvedutezza e coraggio il suo plotone alla conquista di una trincea nemica, che seppe mantenere finchè non gli venne l'ordine di ripiegamento, durante il quale lasciò la vita sul campo. — Santa Maria di Tolmino, 17-18 marzo 1916.

MINGHETTI Giovanni, sottotenente 75 reggimento fanteria. — In successivi combattimenti sanguinosi, conduceva con valore il proprio plotone, mantenendolo sotto il fuoco avversario sulle nuove posizioni e assolvendo in modo brillante il suo mandato. — Selz-Monfalcone-S. Grado di Merna, maggio 1915-novembre 1916.

MONTECUCCO Carlo, da Gavi Ligure (Alessandria), soldato 4 reggimento bersaglieri. — Durante l'assalto di una forte posizione nemica, arditamente cooperava alla cattura di varii nemici, rimanendo ferito. — Zagora, 14 agosto 1916.

NEGRIN Eliseo, da Bobbio Pellice (Torino), soldato 1 autoraggruppamento 3 autoparco n. 758 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 22 novembre 1917*: — Offertosi volontariamente per il ricupero di un nostro autocarro colpito a breve distanza dalle linee nemiche, risolutamente compieva tale difficile operazione sotto il fuoco di artiglieria e fucileria avversaria. — Strada Oppacchiasella-Castagnevizza, 20-21 maggio 1917.

PALERMO Nicola, da Napoli, tenente 430 compagnia mitragliatrici. — Entusiasta della nostra guerra e fiducioso nella vittoria, rinunciò alla licenza cui aveva diritto, per giungere più presto sul posto di combattimento, ove si prevedevano prossime le azioni decisive. Sprezzante del pericolo e per meglio guidare e sorreggere i propri dipendenti, volle permanere in località esposta ove, colpito in pieno da granata nemica, perdette gloriosamente la vita. — Monte Grappa, 3 ottobre 1918.

SACCHI Fedele, soldato 265 compagnia mitragliatrici. — Offertosi volontariamente per portare ordini in zona battuta da artiglieria avversaria, cadeva colpito a morte da proietto nemico, mentre serenamente compiva il proprio dovere. — Carso (q. 208 sud), novembre 1916.

SPANU Antonio, da Sorso (Sassari), soldato 30 reggimento fanteria, 32053 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 7 novembre 1915*: — Facendo parte di una pattuglia comandata da un ufficiale, si distingueva per coraggio. — Gradisca, 5 giugno 1915.

VALENTI Francesco, da Palermo, sergente 10 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 937 matricola. — Arruolatosi volontario a diciotto anni, partecipò alla guerra dal suo inizio. Benchè potesse ottenere una licenza, prese parte ad una sanguinosa azione, in cui, slanciatosi all'attacco, immolava gloriosamente alla Patria la sua giovane esistenza. — Monte Santo, 23 maggio 1917.

VENTURINI Renato, aspirante ufficiale 79 reggimento fanteria. — Lanciavasi ripetutamente, alla testa del suo plotone, all'attacco di forte posizione nemica, e nella lotta cadeva da prode sul campo. — Bainsizza (quota 778), 29 agosto 1917.

ZANOBETTI Carlo, aspirante ufficiale 19 reggimento fanteria. — Durante uno spostamento eseguito entro la linea delle trincee, fatto segno al bombardamento nemico, rimase ferito leggermente. Mentre si accingeva a riconoscere gli effetti di un colpo che aveva feriti alcuni soldati intorno a lui, cadeva colpito a morte. — Vallone di Awscek (Bainsizza), 23 agosto 1917.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

BARBERA Domenico, sergente maggiore 80 batteria bombarde, 51 gruppo. — In circa un anno di frequenti combattimenti, dimostrò sempre calma e coraggio. Fu di bell'esempio ai propri dipendenti per amor di Patria e sentimento del dovere. — Macedonia Serba (q. 1050), giugno 1917 - maggio 1918.

CERMINARA Antonio, soldato 219 reggimento fanteria (M. M.). — Si comportava con esemplare serenità e valore in un violento bombardamento, mentre con la propria compagnia era destinato a protezione di alcune batterie di artiglieria. — Val Posina-Cima Fratta 12 giugno 1916.

KALLATH Manlio, capitano 268 reggimento fanteria (M. M.). — Mentre incitava alla resistenza e riordinava reparti, preparandoli al contracco del nemico incalzante, cadeva colpito in pieno da bomba avversaria. — Piave, 15 giugno 1918.

Il Ministro — **SOLERI.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.30

(1489) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 62ª 1922 13 Ottobre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra 1915-1918

AVVERTENZE.

1° – I Comandi cureranno la divulgazione delle ricompense concesse col presente bollettino giusta le norme di cui ai nn. 10, 11 e 12 del capo 21 del fasc. 9 della Raccolta. — Essi faranno tenere agli interessati con la maggior cura e sollecitudine le medaglie ed brevetti giusta le norme richiamate colla circolare N. 30 G. M. corr. anno.

2° – Pel tassativo disposto della circolare 630 G. M. 1914, ribadita colla circolare 168 G. M. corr. anno, non sono ammessi reclami per ricompense maggiori di quelle di cui è cenno nel presente bollettino SE ESSE SIANO STATE CONCESSE IN SEGUITO A PRECEDENTE RECLAMO DELL'INTERESSATO.

3° – È invece consentito di reclamare, NON OLTRE 3 MESI DALLA DATA DEL PRESENTE BOLLETTINO, per ottenere ricompense maggiori di quelle concesse in seguito a proposte delle autorità competenti. Questi reclami però NON SARANNO POSTI IN ISTRUTTORIA ANTERIORMENTE ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO, essendo indispensabile definire prima i numerosi reclami presentati già da tempo. — Gli ufficiali e militari sotto le armi dovranno farli pervenire al Ministero IN VIA GERARCHICA; quelli in congedo, PER MEZZO DEL COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE O DEL COMANDO DELL'ARMA DEI CC. RR. PIÙ VICINO AL LUOGO DI LORO RESIDENZA. — I Comandi che li riceveranno DOVRANNO FARVI RISULTARE LA DATA IN CUI FURONO PRESENTATI.

4° – La consegna delle ricompense al V. M. dovrà d'ora in poi essere effettuata, non più, come era stato precedentemente disposto, dai Comandi dei Depositi ai quali i decorati appartenevano alla data del fatto d'armi, ma dai Depositi, dai Distretti, dai Corpi e dagli Uffici che, per effetto dei trasferimenti effettuatisi della forza in congedo, hanno attualmente in forza i decorati medesimi. I detti Depositi, Distretti, Corpi ed Uffici dovranno richiedere con ogni sollecitudine a questo Ministero (Ufficio Ricompense), le medaglie spettanti ai decorati, compresi nella presente pubblicazione.

5° – Le richieste relative ai soprassoldi annessi alle ricompense dovranno essere rivolte al Ministero del Tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra).

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE
per la campagna di guerra 1915-1918

R. decreto 2 ottobre 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

AGNETTI Guglielmo, da Montichiari (Brescia), sergente 13 reggimento fanteria, n. 38851 matricola. — Comandante di plotone di animo coraggioso ed indomito, fu di esempio ed incitamento ad inferiori e compagni in ogni circostanza. Penetrato per primo in una trincea nemica e ferito alle gambe con rottura del femore, volle restare sul posto, sorridente e sereno, incitando all'avanzata i reparti di rincalzo. Solo dopo tre ore consentì ad essere trasportato al posto di medicazione. — Selz, 18 luglio 1915.

ANDREOLI Aldo, da Bologna, tenente complemento A. M. 121 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 gennaio 1920*: — In funzione di aiutante maggiore in prima, fu intelligente e fedele collaboratore del comandante del reggimento. In un critico momento, prese attivissima parte, quale ufficiale e quale combattente, ad una disperata difesa di circa quattro ore, serbando sempre fermo e valoroso contegno, e contribuendo, insieme con pochi altri compagni, a contenere ripetutamente il nemico, che attaccava da ogni parte. — Codroipo, 30 ottobre 1917.

ANDRETTA Ernesto, da Zara (Dalmazia), trombettiere 121 reggimento fanteria (M. M.). — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916, è sostituita dalla seguente*: — Volontariamente si offriva per compiere un ardito lavoro sotto i reticolati nemici e per prendere parte all'assalto di una trincea, sulla quale agitava un fazzoletto tricolore. Gravemente ferito, persisteva nella lotta, mantenendo contegno esemplarmente patriottico anche quando, per la copiosa perdita di sangue, veniva allontanato. Già distintosi nella distruzione dei reticolati avversari. — Castelnuovo del Carso, 10 novembre 1915.

ANTOGNA Sebastiano, da Tortorici (Messina), tenente complemento 94 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 1 settembre 1920.* — Ricevuto l'ordine di attaccare un paese occupato dal nemico, con singolare slancio ed ardimento, sotto l'intenso fuoco dell'avversario, alla testa del proprio reparto, muoveva all'assalto dell'obiettivo, e trascinando con l'esempio e con la parola i propri dipendenti, dopo accanita lotta, faceva molti prigionieri e catturava quattro mitragliatrici. — Masnigo (Valdobbiadene), 27 ottobre 1918.

ARNONE Carmelo, da Palermo, sottotenente M. T. 78 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*: — Comandante di un drappello incaricato d'aprire con tubi esplosivi un varco nei reticolati nemici, attendeva al suo compito, sotto violento fuoco, dimostrando calma e sprezzo del pericolo. Ferito al capo piuttosto gravemente, non si ritirava se non dopo di aver date disposizioni per la continuazione dell'impresa ed averne riferito al proprio superiore. — Monte Sabotino, 9 luglio 1916.

BANCI Carlo, da Ficulle (Perugia), capitano 1 reggimento granatieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 31 marzo 1921.* — Comandante di una compagnia a difesa di una posizione di capitale importanza, resisteva per più giorni di vivacissimi attacchi dell'avversario superiore in forze e mezzi, senza viveri e senz'acqua, con poche munizioni, teneva alto il morale dei combattenti, trascinandoli nella lotta cruenta all'arma bianca, finchè, sopraffatto dal nemico, venne coi pochi superstiti fatto prigioniero. Bello esempio a tutti di valore e di abnegazione. — Monte Cengio (Altipiano di Asiago), 30 maggio-3 giugno 1916.

BARBARO Giuseppe, da Napoli, capitano 134 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 8 gennaio 1922*: — Comandante di una compagnia, condusse il suo reparto all'attacco di un forte trinceramento nemico, con animo sereno e sprezzante di ogni pericolo, riuscendo, col suo contegno forte ed esemplare, a mantener vivo l'entusiasmo dei suoi dipendenti, finchè, ferito gravemente alla testa da un proiettile di fucile, fu costretto a lasciare il campo di battaglia. — Monte Colombara (Asiago), quota 1752, 6 luglio 1916.

BARBATI Filippo, da Sulmona (Aquila), tenente 8 battaglione bersaglieri ciclisti. — Postosi alla testa di due plotoni, si lanciava arditamente al contrattacco, trascinando dietro di sè, con entusiasmo, i propri dipendenti, e riusciva a ristabilire un elemento di linea contro il quale il nemico si accaniva con sforzi disperati. Ferito, non abbandonava il suo posto di combattimento che in seguito alle ingiunzioni del comandante del battaglione, rimanendo colpito una seconda volta mentre si recava al posto di medicazione. — Caposaldo Croce (Fossalta di Piave), 16 giugno 1918.

BARBATO Edoardo, da Nocera Inferiore (Salerno), tenente 221 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 2 giugno 1921*. — Comandante di una sezione mitragliatrici, si distinse durante l'azione di assalto svolta dal battaglione, combattendo con la prima ondata e cooperando, col fuoco, ad infrangere la resistenza avversaria. Assunto poi il comando della compagnia, in sostituzione del titolare rimasto ferito, con calma e valore appoggiò il ripiegamento su di una posizione retrostante, sulla quale impiegò pure le sue mitragliatrici, sparando fino all'ultima cartuccia e finchè l'artiglieria avversaria gli mise le armi fuori uso. — Capo d'Argine (Piave), 16 giugno 1918.

BARBISOTTI Pietro, da Casalmorano (Cremona), soldato 2 reggimento genio, n. 10154 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 23 gennaio 1921*: — Sotto il fuoco di mitragliatrici nemiche, al grido di «Savoia!» si slanciava fra i primi all'attacco di contrastata posizione nemica, e raggiuntala, assaliva con bombe a mano la postazione di una mitragliatrice, catturando l'arma coi relativi serventi. — Monte Pertica (Monte Grappa), 25 ottobre 1918.

BASSI Angelo, capitano 117 reggimento fanteria (M. M.), 756 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, per quanto ferito, guidava con irresistibile slancio i suoi uomini all'attacco di contrastata posizione nemica, che conquistava e manteneva, con coraggio e tenacia ammirevoli, contro violenti e ripetuti assalti nemici, e lasciava la linea solo dopo essere stato nuovamente e gravemente ferito alle gambe. — Hermada, 20 agosto 1917.

BATELLI Zulimo, da Montevarchi (Arezzo), maresciallo 26° reggimento fanteria (M. M.), n. 33825 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 31 marzo 1921*. — Durante una ricognizione, rimasto gravemente ferito da una pallottola di shrapnel, continuava ad incitare i propri dipendenti, alcuni dei quali erano rimasti anch'essi feriti, perchè si continuasse ad avanzare, e solo dopo vive insistenze, acconsentiva a farsi accompagnare al posto di medicazione. Costantemente distintosi per coraggio e fermezza durante l'intera campagna. — San Donà di Piave, 16 gennaio 1918.

BELLANTE Emilio, da Penne (Teramo), sottotenente A. M. in 2ª, 13 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1° giugno 1916*: — Inviato a portare ordini presso una compagnia del suo battaglione fortemente impegnato in combattimento, avendo appreso che tutti gli ufficiali erano rimasti uccisi o feriti, di sua iniziativa assumeva il comando del reparto, e col suo valoroso esempio, lo guidava nell'azione. A sua volta gravemente ferito, rimaneva in trincea sino a quando fu sostituito nel comando. — Selz, 18 luglio 1915.

BELLOTTI Antonio, da Roma, sottotenente complemento 128 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 novembre 1917*: — Alla testa del suo plotone moveva decisamente all'assalto di una forte linea nemica, trascinando con l'esempio i suoi dipendenti. Penetrato nella trincea avversaria, combatteva con pochi uomini contro il forte presidio, conquistava la posizione e la manteneva nonostante che i reparti limitrofi avessero alquanto ripiegato e benchè egli fosse rimasto ferito. — Zagora, 14 maggio 1917.

BERTINI Alberto, da Viareggio (Lucca), capitano 2 reggimento artiglieria fortezza. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: — Comandante di una batteria, dava ripetute prove di arditezza e valore nell'osservare e dirigere il tiro da punti molto avanzati e molto esposti, pur di ottenere la massima efficacia del fuoco. Durante un violento bombardamento nemico, essendo rimasto gravemente ferito ed immobilizzato al suo fianco un ufficiale, con coraggio e generosità esemplari, e quantunque contuso, se lo caricava sulle spalle e lo portava al vicino posto di medicazione, mentre altri colpi avversari causavano nuovi danni. — Fagarè di Piave, 11 dicembre 1917.

BIANCO Massimo, da San Marzano Oliveto (Alessandria), tenente 5 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 settembre 1919*: — Comandante un plotone di bersaglieri ciclisti in avanguardia, attraversando una zona intensamente battuta dal fuoco d'interdizione nemico, attaccava forze avversarie superiori asserragliate in un cimitero. Dopo furioso combattimento, riusciva a cacciare il nemico ed a raggiungere per primo la posizione, mantenendola saldamente nonostante i ripetuti contrattacchi nemici. — Fagarè di Piave, 16 giugno 1918.

BLANDAMURA Giovanni, tenente 20 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, sebbene ferito non lievemente, si fece bendare e mantenne il comando del reparto, conducendolo con calma e valore nelle ripetute azioni che seguirono per sei giorni, fino alla conquista di importante posizione. Lasciava il suo posto solo pel sopraggiungere di forte febbre. — Bosco Cappucci, (Carso), 22-27 luglio 1915.

BOLDRIN Antonio, soldato 41 reggimento fanteria. — In tre aspre giornate di combattimento, non curante del pericolo, fu costante esempio ai compagni di coraggio e fermezza, prodigando tutto sè stesso nell'adempimento del suo dovere, tanto come mitragliere e portatore di ordini, quanto come rifornitore di munizioni ed aiuto nel trasporto di feriti, ed offrendosi spontaneamente ai più pericolosi servizi con elevato spirito di abnegazione. — Colletta di Sleme, Monte Mrzli, 13-15 agosto 1915.

BORGHI Renzo, tenente complemento 54 reggimento fanteria. — Partecipò a numerosi fatti d'armi, offrendosi per servizi d'avanguardia e per il taglio di reticolati; si distinse particolarmente durante il ripiegamento al Piave in cui, circondato, seppe guidare con slancio i suoi ad aprirsi un varco fra i nemici. Rifiutò l'avvicendamento offertogli per aver perduto due fratelli in guerra, restando fin quasi al termine della campagna in prima linea. Segnalato fra tutti per esempio di cosciente ardimento e sereno sprezzo del pericolo. — Cortina d'Ampezzo-Paludetto-Grappa, 24 maggio 1915-1918.

BORGO Guido, da Belluno, capitano 13 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 17 novembre 1918, è sostituita dalla seguente*: — Durante l'avanzata, attaccato di fronte e di fianco, riusciva dopo aspro e sanguinoso combattimento, a disimpegnare il suo battaglione. Sopraggiunte, quindi nuove forze, spiegava una strenua resistenza, assicurando definitivamente il terreno conquistato e dimostrando intelligenza, energia e valore personale ammirevoli. — Carso (quota 247), 24-26 maggio 1917.

BORIO Giuseppe, sottotenente 27 reggimento fanteria. — Comandante di plotone prima, e poi di compagnia per essere caduti tutti gli altri ufficiali del reparto, nonostante le gravi perdite subite per l'intenso fuoco di fucileria, di mitragliatrici e di artiglierie nemiche, si portò fin sotto i reticolati antistanti la ben difesa posizione avversaria, d'onde, apertosi un varco, irruppe, alla testa dei suoi, sulla posizione, occupandola. Di fronte a ripetuti e violenti contrattacchi, sempre in prima linea, si manteneva sereno e calmo, sprezzante del pericolo, incorando e spronando i dipendenti alla energica resistenza e riuscendo loro di splendido esempio. — Monte Sabotino, 21-23 ottobre 1915.

BORNTRAEGER Carlo, da Portici (Napoli), capitano 40 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una batteria durante il ripiegamento al Piave, con fede incrollabile e valore impareggiabile lottò per la strenua difesa delle posizioni, disputando palmo a palmo il terreno, animando i propri cannonieri e causando nelle file nemiche gravi perdite. Per ben due volte, destinato al sacrificio con la propria batteria, per la difesa delle colonne di fanteria che si ritiravano, seppe resistere nelle più tragiche condizioni, sino al compimento completo della sua missione, ritirandosi solo in seguito ad espresso ordine superiore. — Kobilek-Læstans-Polcenigo, ottobre-novembre 1917.

BRUCCHIETTI Luigi, da Roma, tenente 19 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 settembre* 1919: — Cooperò con energica azione alla strenua difesa di posizioni, contro furiosi assalti nemici. Volontariamente trascinò con l'esempio all'assalto pochi uomini, raggiungendo per primo le linee avversarie. — Candelù (Piave), 15-18 giugno 1918.

BUONAGURELLI Aldo, da Arezzo, soldato 70 reggimento fanteria, n. 43 A. G. matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 gennaio* 1920: — Volontario di guerra diciassettenne, in due giorni di aspro combattimento si segnalò per instancabile attività e singolare valore. In un furioso assalto, entrò tra i primi in un trinceramento nemico. Caduto il comandante di compagnia, al cui fianco egli combatteva, non curante di sè, sotto violento fuoco avversario, ne trasportò la salma al di qua dei reticolati nemici. — Oslavia, 12-13 novembre 1915.

CALDERINI Canzio, da Reggio Emilia, capitano 66 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo* 1919: — Su di una posizione completamente scoperta, con un fianco esposto al fuoco d'infilata di mitragliatrici e sotto il furioso bombardamento nemico, manteneva saldo e compatto il proprio reparto, e nonostante la pressione dell'avversario preponderante in forze, sistemava in breve tempo una nuova linea difensiva e la manteneva ad oltranza. — Costone Valderoa, 14 dicembre 1917.

CANDELORI Giunio, da Terni (Perugia), capitano medico 4 gruppo cannoni automobili da 102. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 giugno* 1919: — Sotto violento tiro nemico, impiantò, fra i pezzi del proprio gruppo, il posto di medicazione: fu sempre primo, ove il dovere di medico e di soldato lo chiamasse, e cooperò energicamente al ripiegamento dei pezzi, assumendo il comando di reparti rimasti senza ufficiale e che — superando gravi difficoltà — riuscì a ricongiungere al grosso del gruppo. — Kammo (Caporetto) - Cividale, 24-26 ottobre 1917.

CARBONI Alberto, da Siena, capitano 138 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto* 1918: — Nel momento più difficile del combattimento, rimasto ferito il proprio comandante di battaglione, lo sostituiva nel comando, e dando bell'esempio di coraggio e di serenità d'animo, proseguiva nell'assalto, raggiungendo le posizioni nemiche. — Castagnevizza, 21 agosto 1917.

CARLA Vincenzo, da San Cesario di Lecce (Lecce), tenente 47 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 3 marzo 1918, è sostituita dalla seguente:* — In un momento difficile, assumeva il comando di una compagnia rimasta senza ufficiali, la riordinava e con essa fermava il nemico che tentava irrompere nelle nostre trincee, respingendolo vittoriosamente. In un successivo assalto contro una posizione avversaria, dimostrava ancora mirabile slancio e coraggio e riportava una grave ferita ad un occhio, con conseguente perdita di esso. — Oppacchiasella, 15 agosto-14 settembre 1916.

CARMINATI Emilio, tenente complemento 12 reparto assalto. — Messosi alla testa di truppe d'assalto rimaste prive di comandante, le guidò con esemplare slancio e da solo intimò ed ottenne la resa di un forte nucleo di nemici. Volontario in un'ardita azione d'avanguardia, avanzò per il primo contro il nemico e cadde gravemente ferito, dando bellissima prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Casa Malipieri-Capo d'Argine, 17-19 giugno 1918.

CARUGHI Piero, da Milano, soldato 32 reggimento fanteria, n. 875 matricola. — In un violento contrattacco nemico, con coraggio non comune, si slanciava nel folto della mischia, incitando i compagni alla resistenza. Visto cadere il proprio comandante gravemente ferito, non curante del fuoco che bersagliava la posizione, lo portava a salvamento, rimanendo nel tragitto egli pure ferito. Compiuto l'atto generoso, ritornava sulla linea di fuoco e non se ne allontanava che a combattimento finito. — Trincea delle Frasche (Carso), 24 ottobre 1915.

CHELLI Rinaldo, da Assisi (Perugia), capitano 51 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, in alta montagna, con fede, sagacia e ardimento singolari, preparò e condusse un attacco contro forte posizione nemica, persistendovi, sebbene ferito, fino a quando, date le condizioni del terreno e della difesa avversaria, non si persuase della impossibilità dell'impresa. — Punta di Mezzo (Marmolada), 30 giugno-1 luglio 1916.

CHITTI cav. Errico, da Napoli, tenente colonnello 145 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 luglio 1920:* — Comandante di un battaglione di prima linea, improvvisamente attaccato di fianco e da tergo da soverchianti forze nemiche riuscite ad infiltrarsi in altro tratto del settore dopo un furioso bombardamento a gas asfissianti e fumogeni, ferito non lievemente da bomba a mano, cadeva prigioniero. Riuscito a liberarsi, riprendeva il comando delle sue truppe, le riordinava e le manteneva salde, opponendo strenua resistenza al nemico e concorrendo efficacemente alla costituzione di una linea di difesa più arretrata, finchè, accerchiato ancora, venne nuovamente fatto prigioniero. — Basso Piave, 15 giugno 1918.

CIAMPA Antonio, da Catanzaro, tenente 48 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, con fermezza d'animo, tenacia ed ardimento singolari, guidava il proprio reparto all'attacco d'una forte posizione nemica fortemente contrastata, riuscendo a conquistarla ed a mantenerla saldamente dopo violenta ed accanita lotta corpo a corpo durante la quale faceva numerosi prigionieri. — Veliki Krib, 27 settembre 1917.

CIGALA Mario, tenente 235 compagnia mitragliatrici. — Durante un attacco eseguito dal battaglione di cui faceva parte come comandante di una sezione mitragliatrici, impiegando con audacia le sue armi e portandosi fino sulla prima linea, contribuiva a debellare le difese di un forte caposaldo nemico. Benchè ferito da scheggia di bomba a mano, continuava a mantenere il comando della sua sezione e ad azionare egli stesso una mitragliatrice, fino alla conquista della posizione nemica. — Stulas (Albania), 7 luglio 1918.

COLOMBO Cesare, da Spezia (Genova), sottotenente 3 reggimento artiglieria montagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 20 agosto 1916*: — Comandante di una sezione isolata, obbligato ad abbandonare i pezzi per l'arretramento delle fanterie e per le notevali perdite verificatesi fra i suoi cannonieri, restava in agguato per 29 ore, finchè, profittando della notte, alla testa di nove suoi artiglieri si spingeva fino a 50 metri dalla trincea nemica e riusciva a recuperare tutti i suoi pezzi. — Punta Albiola, 23-24 settembre 1915.

CORTICELLI Antonio, da Cernobbio (Como), caporale 56 battaglione barsaglieri ciclisti (M. M.), n. 204 A. G. matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 18 novembre 1920*: — Capo di una pattuglia, con calma e coraggio, conduceva i suoi uomini sino al punto ove erano appostate vedette nemiche ed apriva il fuoco su di esse, uccidendone una. Traeva poi in salvo, da solo, un compagno che stava per affogare nell'Isonzo. — Peteano, 25-26 settembre 1915.

CORVINO Cesare, da Napoli, capitano 25 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 8 giugno 1919*: — Bell'esempio costante di valore, dirigeva il tiro dei suoi cannoni, allo scoperto, con serena calma e con fermezza ammirevole, concorrendo efficacemente a fermare il nemico, giunto a breve distanza dalla batteria, ed a riconquistare una posizione perduta. — Monte Tomba, 22 novembre 1917.

COSSARD Giacinto, da Bergamo, capitano 128 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un battaglione, dopo aver eseguito personali ricognizioni sul nemico, ne attaccò la importante e ben munita posizione, conquistandola e catturando numerosi avversari. Sosteneva quindi tenacemente il contrattacco che il nemico operò con micidiali barilotti esplosivi, superando vittoriosamente la situazione col tempestivo impiego di altro battaglione avuto di rincalzo. — Zagora, 19-20 novembre 19..

D'AMORE cav. Mario, da Napoli, maggiore 36 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre 1920*: — Durante lo svolgimento di un'azione offensiva durata più giorni, in condizioni molto difficili di terreno, seppe impiegare il reggimento di cui aveva il comando in modo da ottenerne il massimo rendimento. Con ardite, intelligenti ricognizioni, personalmente eseguite durante l'azione e sotto violento fuoco nemico, preparava l'ulteriore avanzata dei suoi gruppi, i quali poteron poi seguire da vicino le fanterie, dando costante prova di cosciente valore, disprezzo del pericolo e di calma. — Monte Grappa, 24 ottobre-2 novembre 1918.

D'AVELLA Domenico, da Corato (Bari), sottotenente 10 reggimento fanteria. — Rimasto ferito da scheggia di granata alle spale, mentre colla sua compagnia attendeva alla sistemazione di una mulattiera, rifiutava il riposo concessogli, continuando nel suo incarico. Tre giorni dopo, in una critica situazione verificatasi in seguito ad un violento e riuscito attacco nemico, alla testa dei suoi soldati, rioccupava una posizione avanzata e la manteneva per più ore nonostante le forti perdite subìte, rimananendo nei punti più esposti per animare ed incoraggiare alla resistenza i pochi superstiti del suo reparto. — Altipiano d'Asiago, 22-25 giugno 1917.

DEL GIUDICE cav. Giacomo, da Belmonte Calabro (Cosenza), maggiore 87 reggimento fanteria. — Già distintosi in varie azioni di guerra, su diverse fronti, per la sua attività fattiva, pel suo coraggio e lo sprezzo del pericolo. Comandante di battaglione, diede prova di valore e di fermezza, tenendo saldo il suo reparto sotto bombardamento di grande violenza e di lunga durata. Sebbene sofferente per gas tossici respirati, rimaneva in trincea alla testa dei superstiti, per opporsi all'avanzata del nemico e dar modo alla destra del battaglione di ripiegare. Circondato da forze soverchianti, dopo lotta violenta corpo a corpo, veniva fatto prigioniero. — Altipiano d'Asiago, 10 giugno 1916 - Conca di Plezzo, 24 ottobre 1917.

DEL MANCINO cav. Amos, da Campiglia Marittima (Pisa), maggiore generale brigata Perugia. — Costante, rigido custode della disciplina, perfetto educatore ed animatore, seppe infondere nei suoi la saldezza del suo cuore. Prode soldato, si prodigò nelle visite giornaliere alle trincee avanzate e tenne per più giorni, in combattimento, un posto di comando assai pericoloso ed esposto ai più gravi disagi. Durante intenso combattimento, guidò con animo invitto i suoi battaglioni all'attacco e fu sempre costante esempio di coraggio, abnegazione, attività ed energia. Poi, durante una ispezione alle estreme trincee, rimase ferito in più parti del corpo da bomba a mano nemica. — Monte Zebio, 12 luglio-18 settembre 1916.

de MAGISTRIS nobile Raffaele, da Napoli, maggiore 33 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Comandante di colonne operanti per la conquista d'una contrastata posizione nemica, dimostrava spiccatissime virtù militari, e con coraggio ed abnegazione, sotto l'infuriare dell'artiglieria e delle mitragliatrici, si portava sulle posizioni vivamente contese dal nemico, eccitando, col suo esempio e con la parola, lo spirito aggressivo delle truppe. — Costone della Grottella (Val Brenta), 14 settembre 1918.

de SIMONE cav. Carlo, da Napoli, maggiore addetto brigata Arno. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 gennaio 1920*: — In funzione di aiutante di campo presso il comando di una brigata, si spingeva ripetutamente in zone intensamente battute dal fuoco nemico, sia per aver notizie sulla situazione, sia per incitare all'avanzata reparti resi incerti dalla violenza del tiro. Continuava nel suo servizio ed accompagnava il proprio comandante sulle prime linee, sotto l'intenso tiro avversario di interdizione, e non entrava in luogo di cura che ad azione ultimata. — Monte S. Gabriele, 31 agosto-7 settembre 1917.

DI GENOVA Isaia, da San Benedetto de' Marsi (Aquila), caporale maggiore 81 reggimento fanteria. — Ferito al viso da pallottola di shrapnel volle rimanere al suo posto di combattimento, ed inoltre, si offerse di partecipare al servizio speciale di una pattuglia di combattimento, dando così bella prova ai suoi compagni di serena calma, valore e sprezzo del pericolo. — Col di Lana, 16 giugno 1915.

DI LASCIO Pasquale, da Lauria (Potenza), caporale 37 reggimento fanteria, n. 31030 matricola. — Caporale di squadra, offrivasi spontaneamente e con entusiasmo per guidare un drappello porta tubi di gelatina esplosiva sotto i reticolati nemici, e lottando contro difficoltà d'ogni sorta e contro l'intenso fuoco avversario che recò gravi perdite al reparto, raggiunse l'obiettivo assegnatogli. Superbo dell'azione compiuta, si comportò nei successivi dieci giorni di combattimento con arditezza e coraggio nel condurre la propria squadra finchè, ferito, dovette lasciare il campo della lotta. — Monte Kuck, 20 ottobre - Zagora, 1 novembre 1915.

FACCANONI Augusto, da Sarnico (Bergamo), sottotenente complemento 211 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 4 luglio 1920*: — Aiutante maggiore in 2ª, sotto intenso bombardamento, rimaneva sempre fuori delle caverne per spiare i movimenti del nemico attaccante. Mosso al contrattacco il suo battaglione, per riconquistare un tratto di trincea perduto, dava bell'esempio d'indomito coraggio, sia mantenendo collegati nella lotta corpo a corpo i vari reparti, sia combattendo alla testa dei suoi soldati, finchè veniva gravemente ferito. — Altipiano di Bainsizza, 24 ottobre 1917.

FACCIN Domenico, da Gambellara (Vicenza), carabiniere addetto comando reggimento lancieri Novara (5), n. 18388 matricola. — *La motivazione della medaglia d'argento al valor militare concessagli con Regio decreto 23 ottobre 1921, è sostituita dalla seguente*: — Addetto ad un comando di reggimento, in una gravissima situazione si offriva spontaneamente a disimpegnare difficili e pericolose mansioni, dando bell'esempio di elevato sentimento del dovere e di non comune audacia; cooperava quindi efficacemente ad organizzare la estrema difesa di un abitato, già occupato in gran parte dal nemico, ed ultimo ad abbandonare, combattendo, la posizione, cadeva prigioniero, vittima del suo ardimento e della sua abnegazione. — Pozzuolo del Friuli, 30 ottobre 1917.

FAILLA Cesare, da Vizzini (Catania), sottotenente 39 reggimento fanteria. — Alla testa del suo plotone, sotto intenso fuoco di fucileria, lanciavasi all'attacco di una forte posizione nemica, che conquistava. Si adoperava, poi, per organizzare la posizione per respingere i contrattacchi nemici, mantenendo saldamente la trincea occupata. — Trincea delle Celle - Castelnuovo Carso, 23-28 ottobre 1915.

FEDELI Giulio, da Pisa, capitano aiutante maggiore in 1ª, 125 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916*: — Lodevole esempio di calma e di energia, concorreva, sotto il vivo fuoco nemico, ad incitare i reparti all'attacco e contribuiva, con l'opera sua spontanea, alla conquista di una trincea. — Oslavia, 27 novembre 1915.

FERDINANDI Ferdinando, da Partenico (Palermo), sottotenente complemento 3 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 7 settembre 1919*: — Comandante di un nucleo di arditi e incaricato della difesa di uno sbarramento di grande importanza, con l'iniziativa personale, seppe sfruttare tutti i mezzi locali, per rendere più salda la difesa e respinse reiterati attacchi del nemico, infondendo con l'esempio e con la parola fiducia e coraggio nei dipendenti. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Col di Lana - Cortina d'Ampezzo, giugno-settembre 1915; Col del Rosso, 15-17 giugno 1918.

FINO Giuseppe, da Parma, sottotenente 3 reggimento artiglieria montagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 28 settembre 1919*: — Comandante di una sezione di montagna avanzata ed esposta, risolutamente traspotava fuori dei ripari i propri pezzi, per impedire qualsiasi tentativo nemico di passare il fiume, attirando in tal modo su di sè i lfuoco di numerose batterie avversarie, e, pur subendo perdite enormi, teneva contegno fermo e risoluto. Ferito gravemente, prima di allontanarsi, dava ordini e consegne ben precise al graduato che doveva sostituirlo nel comando. — Castello di Pinzano (Medio Tagliamento), 3 ottobre-2 novembre 1917.

FISCELLA Michele, da Nicosia (Catania), tenente complemento 222 reggimento fanteria (M. M.). — Volontario di guerra, durante l'attacco di una forte posizione nemica, fu di esempio ai suoi dipendenti per abnegazione, coraggio cosciente e sprezzo del pericolo, ed in ogni momento della lotta volle e seppe adempiere al mandato affidatogli, trascinando più volte all'assalto il suo reparto come un sol uomo, sotto fuoco micidiale, e quindi riuscì a tenere, con i pochi superstiti, le posizioni conquistate, contro i furiosi contrattacchi nemici. — S. Caterina - Val Cava, 14 maggio 1917.

FRONDONI cav. Casimiro, da Firenze, maggiore 24 gruppo artiglieria montagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 28 settembre 1919*: — Quando, nell'imminenza di un attacco, una sezione del gruppo da lui comandato fu portata in linea con la fanteria, volle personalmente seguirla, per animare i propri dipendenti, essendo la posizione molto pericolosa, e quando alcune compagniei ripiegarono dalla linea di fuoco, si portò rapidamente incontro ai dispersi, li fermò e li ricondusse al combattimento, sotto il fuoco violento del nemico. Bello esempio d'intrepidezza nel pericolo. — Clauzetto (Udine), 5-6 novembre 1917.

FUIANO Attilio, da Foggia, sottotenente 14 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo conferitagli con decreto luogotenenziale 1° febbraio 1917*: — Occupato un tratto di trincea da poco conquistata ed ancora battuta dal nemico con un continuo lancio di bombe che arrecavano sensibili perdite, dava bell'esempio di sereno e calmo coraggio, infondendo nei suoi dipendenti energia e fiducia per resistere tutta una notte ai contrattacchi avversari, finchè veniva gravemente ferito. — Alture di Selz, 29-30 giugno 1916.

GAROFALO Pietro, da Lercara Friddi (Palermo), sottotenente 27 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*: — Comandante di una compagnia, con serenità ed energia guidava all'assalto di una trincea nemica i suoi uomini, animandoli con la voce e con l'esempio sotto il violento fuoco avversario. Conquistava la prima posizione, ed essendo stato ferito ad una spalla, si faceva medicare sul posto e continuava a rimanere in linea, incitando i soldati alla lotta, finchè non giunsero i rincalzi. — Vertoiba, 10-13 ottobre 1916.

GENNARI Alfonso, sottotenente 2 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una sezione d'artiglieria someggiata, in aspra lotta accompagnò passo passo le fanterie attaccanti, e, nel momento più critico dell'azione, caduto gravemente ferito il comandante della batteria, lo sostituì nel comando e con tenacia ed audacia, sotto l'infuriare del fuoco nemico, continuò il suo tiro efficacissimo, fino al termine dell'attacco. Successivamente, chiamato col reparto nel vicino settore, non meno aspro, in un momento difficile dell'azione, caduti gran parte dei serventi dei pezzi, si assunse da solo il servizio d'un pezzo da montagna, continuando il fuoco in appoggio della fanteria che avanzava all'attacco e contribuendo assai efficacemente alla riuscita di questo. — Podgora, 4 giugno - Oslavia, (q. 188), 20 novembre 1915.

GENTILE Max, da Napoli, sottotenente complemento 26 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 luglio 1920*: — Unico ufficiale superstite della compagnia, la guidò con valore in tre furiosi contrattacchi. Con attività e fermezza singolari, seppe poi con pochi uomini contrastare ancora per parecchio tempo i ripetuti attacchi coi quali il nemico si sforzava di sfondare la nostra linea, in quel punto particolarmente debole per le perdite subite. Dopo una lotta corpo a corpo, sfuggito all'accerchiamento, guidò i superstiti su di una retrostante linea di difesa, già presidiata. In altra successiva azione, mentre con bello esempio trascinava all'assalto il proprio reparto, rimase gravemente ferito. — Scolo Palumbo - Fossalta di Piave, 19-23 giugno 1918.

GIACOVELLI Giorgio, caporale 13 reggimento bersaglieri (M. M.). — Comandante di una squadra, quantunque già ferito, partecipava volontariamente a un combattimento, e guidando con slancio e coraggio i pochi superstiti della sua squadra in ripetuti contrattacchi, faceva prigionieri e raccoglieva parecchi fucili nemici, desistendo dal combattimento solo quando veniva di nuovo e gravemente ferito. — Monte Casonet (Grappa), 25 novembre 1917.

GNECCHI Clemente, da Parma, sottotenente complemento 101 sezione bombarde. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 11 aprile 1918*: — Comandante di una sezione bombarde, portava un'arma in una posizione assai battuta, ma particolarmente importante, e vi rimaneva a dirigere il tiro. Per quattro volte l'arma fu ricoperta dalle macerie, per quattro volte egli, sotto il bombardamento la scoperse e riprese il tiro. Avuta, infine, inutilizzata l'arma, si riportava, attraverso una zona soggetta a violento bombardamento, ove erano le altre sue armi, rimanendovi a dirigere un tiro calmo ed efficacissimo. — Monte Piana, 22 ottobre 1917.

GRIMALDI Bernardino, da Roma, sottotenente complemento 60 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 2 giugno 1921*: — Alla testa del suo plotone, mercè la sua salda parola animatrice e l'esempio di serena fiducia, ricacciò il nemico dalla posizione che aveva raggiunto, riuscendo a mantenerla, nonostante il micidialissimo fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici avversarie. Colpito gravemente al petto da piombo nemico, mentre era allontanato dal terreno della lotta, rivolgeva ancora una volta, ai pochi superstiti del suo plotone, parole d'incitamento alla più strenua resistenza. — Val Manara, 15-16 giugno 1918.

MANFREDI Paolo, da Napoli, sottotenente 136 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 giugno 1916*: — Comandato ad esplorare con una pattuglia una trincea nemica dalla quale pareva che il nemico stesse ritirandosi, affrontava con esemplare ardimento un reparto avversario che presidiava la trincea stessa, e non desisteva dalla lotta se non quando cadeva al suolo gravemente ferito alla testa. — Monte Sei Busi, 1 agosto 1915.

MAROTTA Luigi, da Tramutola (Potenza), capitano 30 battaglione assalto. — Comandante d'un battaglione d'assalto, saputo che un reparto laterale d'altro corpo ripiegava sotto la pressione nemica, con provvida iniziativa e con pronto ardire accorreva coi suoi, per ristabilire la linea, conseguendo l'intento dopo cruenti contrattacchi protrattisi nella notte e nei quali fu mirabile esempio di slancio e valore ai suoi dipendenti. — Case Serrajotto (basso Piave), 17-20 giugno 1918.

MARRA Giovanni, caporale 275 reggimento fanteria (M. M.), n. 24852 matricola. — Graduato attivissimo, coraggioso ed esemplarmente sprezzante del pericolo. In aspra azione, con serena audacia, con alto sentimento del dovere ed altruismo, disimpegnò le proprie mansioni ad immediato contatto della linea combattente. Caduto gravemente ferito un ufficiale e rimasto oltre le trincee, nonostante l'intenso fuoco, si lanciò da solo verso il caduto, riuscì a trarlo in salvo, e medicatolo sommariamente, lo condusse al posto di medicazione, salvando da certa morte. — Mesniak Testen (Bainsizza), 24-31 agosto 1917.

MASSENTI Oreste, da Sardara (Cagliari), sottotenente 151 reggimento fanteria (M. M.). — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 13 giugno 1918, è sostituita dalla seguente*: — Comandante di un plotone, si slanciava con la prima ondata all'assalto. Ferito prima di arrivre alla trincea nemica, incorava i suoi soldati a proseguire; quindi, raggiunta egli stesso la posizione e fattosi medicare alla meglio dal proprio attendente, continuava a combattere, respingendo i contrattacchi dell'avversario. Ferito ancora e più gravemente, non desistette dalla lotta, continuando ad animare i suoi dipendenti con nobili parole incitatrici. — Monte Zebio, 10 giugno 1917.

MAZZILLI Francesco, soldato 18 reparto assalto, n. 1902 matricola. — Valoroso ardito, fu tra i primi a lanciarsi all'assalto di una posizione formidabile apprestata a difesa dal nemico. Nell'aspra lotta, mentre faceva scudo del proprio corpo al suo capitano che era in procinto di essere sopraffatto, cadde travolto e gravemente ferito dallo scoppio di una granata. — Monte Pertica, 26 ottobre 1918.

MAZZOTTA Giuseppe, da Filadelfia (Catanzaro), soldato 238 compagnia mitragliatrici 12 reggimento bersaglieri, n. 13328 matricola. — Durante il ripiegamento del proprio reparto, accortosi che due soldati nemici piazzavano una mitragliatrice in posizione dominante, di sua iniziativa balzava di sorpresa sui due serventi, e uno ne uccideva con un colpo di baionetta, l'altro costringeva alla fuga; quindi portava tra le nostre file la mitragliatrice catturata. — Molini di Klinach (Tolmino), 25 ottobre 1917.

MENTASCHI cav. Adelchi, da Borgolavezzaro (Novara), maggiore reggimento lancieri Mantova (25). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 18 novembre 1920*: — Comandante di un gruppo di squadroni, li guidava personalmente e con bello slancio per ben tre volte alla carica contro fanterie e mitragliatrici nemiche in postazione, non curante del violento fuoco avversario che uccideva uno dopo l'altro i suoi due cavalli. Esempio di singolare ardimento e di spirito aggressivo. — Talmasson - Humignano, Castion di strada (Udine), 4 novembre 1918.

MINAFRA Biagio, sergente maggiore 64 compagnia mitragliatrici 276 reggimento fanteria (M. M.). — Avute distrutte le mitragliatrici della sezione di cui era comandante e circondato dal nemico, alla testa di pochi uomini si lanciava risolutamente all'assalto, facendo prigionieri e catturando una mitragliatrice. Ferito gravemente ad una gamba, rifiutava insistentemente di recarsi al posto di medicazione, ove in seguito fu portato per ordine categorico del comandante la compagnia. — Bainsizza, 24 ottobre 1917.

MINI Alberto, da Nimis (Udine), capitano milizia territoriale 557 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno 1919*: — Comandante di una compagnia mitragliatrici, già distintosi in ardue operazioni durante il ripiegamento al Piave, in posizione difficile, esposta e continuamente battuta dall'artiglieria nemica, dava prova di grande calma, sprezzo del pericolo e coraggio, impiegando utilmente e personalmente le proprie armi anche dopo aver perduti tutti gli ufficiali e la maggior parte dei soldati. Mirabile esempio di fermezza e salda tenacia nel difendere la posizione affidatagli. — Monte Tomatico, Monte Valderoa, 14 novembre-14 dicembre 1917.

MONDELLO Vincenzo, da Casteltermine (Girgenti), sottotenente complemento 28 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1916*: — In un violentissimo attacco contro una formidabile posizione nemica, mise piede fra i primi nella trincea avversaria; caduti superiori e compagni, coi superstiti mantenne, con audacia e valore, la posizione contro la reazione nemica, finchè questa divenne soverchiante. — Monte Sabotino, 23 ottobre 1915.

MONTESI Silvio, soldato 93 reggimento fanteria. — Lanciavasi, fra i primi della prima ondata, all'attacco di una posizione nemica, che concorreva a conquistare, facendo numerosi prigionieri e dimostrando mirabile valore ed audacia. Nella lotta, riportava una grave ferita ad un braccio, del quale veniva poi amputato. — Gorizia (quota 174), 14 agosto 1917.

MORETTA Cesare, da Alluvioni Cambio (Alessandria), sottotenente complemento 37 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno 1921*: — In un aspro combattimento per la conquista di una posizione nemica fortemente munita e tenacemente contrastata, alla testa del proprio plotone, sotto un violento bombardamento, si portava fin presso la linea nemica, ove cadeva gravemente ferito; continuando tuttavia ad incitare i propri uomini, non si allontanava dal combattimento se non quando gli vennero meno le forze. — Plava (quota 383), 12 giugno 1915.

MORGANTI Loffredo, da Veroli (Roma), tenente 3 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno 1921*: — Mentre, alla testa del suo reparto, moveva risolutamente all'assalto contro forti nuclei nemici, veniva gravemente colpito ad una gamba. Nonostante ciò, continuava nella lotta, finchè ricevette ordine di recarsi al posto di medicazione. Fu bell'esempio di arditezza e di coraggio. — Flondar, quota 145 nord (Carso), 26 maggio 1917.

MORINO cav. Francesco, da Torino, colonnello medico direttore di sanità II corpo armata. — Direttore di sanità di un corpo d'armata, impegnato per quaranta giorni consecutivi in aspri combattimenti, diede esempio a tutti i suoi dipendenti nell'affrontare, sulle più battute posizioni, ogni pericolo, allo scopo di portare immediati soccorsi ai feriti, attenuando così le gravi perdite che le truppe subirono in quelle gloriose giornate. — Kuk-Vodice-Monte Santo-Altipiano Bainsizza, maggio-settembre 1917.

MORO Mario, aspirante ufficiale 22 batteria bombarde, 16 raggruppamento. — Comandante di una sezione di bombarde, quantunque gravemente ferito ad una coscia, rimaneva al suo posto di combattimento, riuscendo, col suo mirabile esempio, a mantenere l'ordine nella sezione e ad ottenere che continuasse il fuoco, benchè già quasi completamente circondata da reparti nemici che la bersagliavano da presso con fucilate e bombe a mano. Per sfuggire poi alla cattura, si lasciava scivolare lungo il ripido pendio del vallone di Kern, ricoperto di neve, giungendo in tal modo fino in fondo alla valle. — Monte Rosso (Monte Nero), 24 ottobre 1917.

OTT Alberto, da Livorno, capitano 82 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, in persistenti e micidiali attacchi contro aspre e ben munite posizioni nemiche, infondeva, col suo valoroso contegno, ardore ed impeto nei dipendenti, trascinandoli all'assalto, benchè affranti dalla stanchezza e dalle intemperie. Gravemente ferito, mentre alla testa del suo reparto eseguiva uno sbalzo in avanti, rimaneva al suo posto di combattimento, per incorare i suoi soldati, e se ne allontanava solo quando, per ordine del comandante di battaglione, veniva trasportato, in barella, al posto di medicazione. — Sief-Sett Sass, 8-9 novembre 1915.

PAGANELLI Guglielmo, da Bari, tenente 10 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo* 1919: — Comandante di un plotone arditi, dopo aver eseguita una ricognizione sul nemico, alla testa dei suoi raggiungeva, per primo, la posizione avversaria, rimanendo ferito. Già distintosi in precedente azione. — Selletta Stringa (Monte Fior), 15 novembre 1917.

PALANDRI Lelio, da Firenze, sottotenente 210 reggimento fanteria (M. M.). — Addetto ai gas, volontariamente prese parte all'attacco di formidabili posizioni nemiche. In un momento molto critico, assunse il comando di una compagnia priva di ufficiali e la condusse all'assalto, riconquistando alcuni elementi di trincea. Ferito leggermente, si fece medicare e tornò subito in combattimento. — Faiti Pod Nacusniek (quota 363), 19-21 agosto 1917.

PANIZZI cav. Achille, da Balestrino (Genova), maggiore stato maggiore, addetto comando 44 divisione fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con Regio decreto 27 maggio* 1920, *è sostituita dalla seguente*: — Unico ufficiale di stato maggiore della 44 divisione, nei momenti più critici, quando l'austriaco minacciava dal Pasubio l'invasione della Val Zeogra e della piana Vicentina, e durante il periodo delle vigorose controffensive brillantemente compiute dalle nostre truppe, fu l'anima del funzionamento dei servizi che si svolgevano fra difficoltà gravissime, in terreno montano difficilissimo. Compì, inoltre, ricognizioni arrischiate, per fornire al comando elementi di giudizio e per assicurarsi che i rifornimenti giungessero alle truppe con la necessaria regolarità, dimostrandosi in ogni occasione infaticabile, intelligente e valoroso coadiutore del comando. — Pasubio - Vallarsa, giugno 1916, marzo 1917.

PAOLI Oreste, da Livorno, soldato 6 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 17565 matricola. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con Regio decreto 18 novembre* 1920, *è sostituita dalla seguente*: — In aspra e violenta lotta per la tenace difesa di una posizione, mentre il proprio reparto si lanciava alla baionetta, visto in pericolo l'ufficiale di cui era attendente, volle fargli scudo del suo petto, gridando: «A me prima!», e cadeva gravemente ferito. — Monte Meatta, 24 maggio 1916.

PAPINI Franco, da Certaldo (Firenze), tenente complemento 2 reggimento genio. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 giugno* 1916: — Sempre in prima linea ed a stretto contatto del nemico per un periodo di 50 giorni, dava costantemente prova di grande ardimento e di intelligenza nei lavori di approccio e di distruzione dei reticolati nemici con tubi esplosivi. Si comportò bene anche in combattimenti successivi, avanzando con le truppe di fanteria. — Monte Sleme, 15 luglio-20 agosto 1915.

PARIETTI Giulio Antonio, da Bosco Valtravaglio (Como), tenente M. T. 140 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, rimasto ferito in combattimento, non appena medicato tornava al suo reparto. In un combattimento successivo si lanciava, coi pochi uomini rimastigli, sulla posizione avversaria, ove, accerchiato dai nemici, cadeva gravemente ferito in più parti del corpo. Costante esempio di ardire e valore. — Carso (quota 238-quota 241), 25 maggio, 4 giugno 1917.

PARLATI Pasquale, da Barletta (Bari), capitano 729 batteria d'assedio. — Comandante di una batteria di medio calibro, unicamente destinata all'azione lontana sui bersagli più vitali pel nemico, e quindi sempre in posizioni avanzate e violentemente controbattute da grossi calibri, seppe in breve, con costante esempio di sereno sprezzo del pericolo, infondere nei suoi dipendenti tale sentimento del dovere e d'abnegazione, da ottenere che in nessuno, per quanto intensa fosse l'azione nemica, si attenuasse l'attività ed il sentimento del dovere, che sempre mantenne altissimo. — Podgora, agosto-dicembre 1916; Velik Kribach, gennaio-febbraio 1917.

PARODI Giannetto, capitano 205 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un reparto già duramente provato, dopo due giorni di aspri combattimenti, con sprezzo del pericolo e con sagace intuito, guidava i suoi all'assalto vittorioso d'una trincea nemica. Sempre primo ove maggiore era il pericolo ed ove la sua presenza poteva riuscire d'incitamento e d'incoraggiamento ai combattenti. Durante il ripiegamento al Piave si distingueva spiccatamente nel condurre un battaglione, dando mirabili prove di elette virtù militari. — San Marco di Gorizia, 19-21 agosto; Bainsizza,-Piave, ottobre 1917.

PARRINELLO Diego, da Palermo, sottotenente 14 batteria someggiata. — Comandante di una sezione autonoma di una batteria someggiata, diresse il tiro con avvedutezza e perizia singolari, perseverando nel fuoco anche quando la sezione venne violentemente controbattuta dall'artiglieria nemica, che, colpite in pieno le piazzuole, causò perdite fra i serventi. Con la parola e con l'esempio personale di coraggio e sprezzo del pericolo rincorò i suoi dipendenti, e da solo trasportò a spalla sul rovescio della posizione un soldato gravemente ferito, attraverso terreno intensamente battuto dal tiro avversario. Fatto poi sollecito ritorno ai pezzi, provvide al loro disseppellimento di sotto le piazzuole franate, a rimetterli prontamente in piena efficienza ed a riprendere il tiro. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Peuma (Gorizia), quota 208 sud (Carso), 5 agosto-16 settembre 1916.

PASCUCCI Raffaele, da Ascoli Piceno, capitano 35 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 7 novembre 1915*: — Ferito in combattimento, non abbandonava il comando della sua batteria nè il giorno stesso nè i giorni successivi, dando mirabile ed esemplare prova di valore, sprezzo del pericolo e infaticabile operosità. — Isonzo, 5 giugno 1915.

PAVANI Mario, da Bondeno (Ferrara), capitano 554 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno 1921*: — Comandante di una compagnia mitragliatrici, oppose disperata resistenza ad un violento contrattacco nemico. Distrutte ed inutilizzate le sue armi, non disperò. Afferrata personalmente una mitragliatrice di altro reparto, sparò finchè l'arma venne infranta dai colpi nemici. Con un pugno di uomini contrattaccò, il nemico e ne trattenne l'irruzione, dando tempo al sopraggiungere di altri reparti, insieme con i quali partecipò a più esteso e fortunato contrattacco. — Alture quote 241-238 Selo (Carso), 23-24 maggio 1917.

PENNA Silvio, da Rotondella (Potenza), tenente complemento 239 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 marzo 1921*: — Comandante di un reparto zappatori, sotto l'infuriare del bombardamento nemico, con grande perizia ed esemplare sprezzo del pericolo rafforzava la posizione. Viste poi altre nostre truppe muovere all'attacco di posizioni antistanti, di propria iniziativa, attraversando un terreno fortemente battuto da mitragliatrici avversarie, alla testa dei suoi uomini, accorreva al combattimento, distinguendosi per coraggio durante tutta l'azione. — Monte Pertica (Monte Grappa), 25-27 ottobre 1918.

PETTORRU Cipriano, da Dorgali (Sassari), soldato 63 reggimento fanteria, n. 1349 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 30 agosto 1916*: — Durante un combattimento, caduti gran parte dei graduati, raccoglieva molti dispersi e li riportava sulla linea di fuoco, trasmetteva gli ordini del suo capitano e incitava i suoi compagni a combattere contro il nemico che, in posizione fortemente trincerata, si opponeva alla nostra avanzata. — Polazzo (quota 93), 21-23 ottobre 1915.

PEZZA Mario, tenente 206 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, la condusse brillantemente all'assalto di una formidabile posizione nemica. Sprezzante d'ogni pericolo, sebbene due volte ferito, da prode continuò a combattere finchè cadde stremato di forze. — Monte San Marco di Gorizia, 14 maggio 1917.

PEZZIGA Renato, da Avellino, sottotenente 2 reggimento granatieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916*: — Incaricato della ricognizione dei punti di passaggio attraverso i reticolati nemici, dava prova di grande ardimento, assolvendo il proprio compito in condizioni difficili e sotto intenso fuoco nemico. Giunto il momento dell'assalto, guidava valorosamente il suo reparto sulle posizioni avversarie. Rimasto gravemente ferito ad una mano, continuava a tenere il comando del plotone, finchè le forze gli vennero meno. — Monfalcone, 30 giugno 1915.

PILATO Adolfo, da Melfi (Potenza), capitano medico 2 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 30 aprile 1916*: — In aspro combattimento per la conquista di forti e difficili posizioni strenuamente contrastate dal nemico, si portava spontaneamente nei luoghi più rischiosi, per prodigare la pietosa opera sua, e con fermezza ed energia esemplari, riuniva nuclei di militari esitanti, che riconduceva in prima linea sotto l'infuriare del fuoco avversario. — Podgora, 19 luglio 1915.

PILIA Benigno, da San Vito (Cagliari), soldato 147 reggimento fanteria (M. M.), n. 37904 matricola. — Porta ordini del comando del battaglione, ferito gravemente alla spalla ed alla testa, durante un attacco, non volle abbandonare il combattimento. Sfinito per la perdita del sangue, solo in seguito ai ripetuti ordini del suo superiore si lasciava trasportare al posto di medicazione. Medicato, voleva tornare in combattimento, il che gli venne impedito dal dirigente il servizio sanitario. — Hudi Log (Carso), 1 novembre 1916.

PISANO Vittorio, da Sassari, tenente 234 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia ed unico ufficiale superstite, guidò il reparto arditamente in aspro combattimento. Ferito il comandante del battaglione, lo sostituì nel comando, riuscendo a conquistare una importante posizione e facendo parecchi prigionieri. In una successiva ardita ricognizione, riportò gravi ferite che lo resero mutilato di ambedue le gambe. — S. Io Corite (Carso), 19-20 agosto 1917.

PITTIGLIANI Umberto, capitano 226 reggimento fanteria. — Assunto il comando di un battaglione, lo guidava con perizia e valore alla riconquista di una importante posizione toltaci dal nemico il giorno precedente, e conduceva a compimento in modo brillante detta operazione, catturando vari nemici. — Capo Sile, 10 dicembre 1917.

PIZZATTI CASACCIA Luciano, da Pendolasco (Sondrio), tenente complemento 2 reggimento granatieri. — Latore di un importante avviso, rimasto gravemente ferito e fatto prigioniero, si liberava ed assolveva il mandato affidatogli, prima di recarsi al posto di medicazione. Ivi, dopo medicato, benchè ridotto all'estremo delle forze si accingeva a tornare al suo posto di combattimento, ma ciò gli fu categoricamente impedito dal comandante del reggimento. — Altipiano Carsico, 24 maggio 1917.

PIZZUTI Carmelo, sergente 36 reggimento artiglieria montagna, n. 40905 matricola. — In un'azione offensiva, per meglio assecondare la fanteria attaccante, portava il proprio pezzo in posizione scoperta a breve distanza dal nemico. Visto cadere il proprio ufficiale, accorreva in suo soccorso, trasportandolo in luogo riparato. Tornato sulla posizione, coll'aiuto di altro dipendente provvedeva, sotto violento fuoco d'artiglieria e zione, coll'ainto di altro dipendente provvedeva, sotto violento fuoco d'artiglieria e di mitragliatrici, ad impedire la cattura del suo pezzo, ricuperandolo e riportandolo entro la nostra linea. — Castelnuovo (Carso), 18 luglio 1915.

PRATESI Giulio, da Roma, capitano complemento 246 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 aprile 1920*: — Durante un aspro ripiegamento, mantenne in sè ed infuse nella truppa, salda fede nelle sorti delle nostre armi. In un combattimento contro il nemico imbaldanzito da insperati successi, guidò il battaglione con singolare coraggio, sconfiggendo l'avversario e facendo alcuni prigionieri. Ferito gravemente, non volle essere allontanato dal combattimento, e continuò ad incitare le sue truppe a tenere alto il nome d'Italia, finchè cadde svenuto. — Farla (San Daniele del Friuli), 24-30 ottobre 1917.

PRETEROTI Enrico, da Ardore (Reggio Calabria), aspirante ufficiale 3 reggimento artiglieria fortezza. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917*: — Ardito, intelligente, instancabile nell'adempimento dell'incarico a lui affidato di osservatore di gruppo colpito gravemente presso un osservatorio avanzato dallo scoppio di una granata nemica, che gli asportava di netto un piede, e stremato di forze per la grave emorragia, più che di sè, si preoccupava del proprio maggiore, anch'esso ferito. — Dosso Faiti (Carso), 30 novembre 1916.

PULITI Ugo, da Modena, tenente M. T. 6 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919*: — Comandante di una compagnia, durante un aspro combattimento, si metteva alla testa di un gruppo di superstiti e lo trascinava ad un ardito contrattacco, riuscendo a rovesciare il nemico incalzante, cui infliggeva gravi perdite. Combatteva sino a quando cadeva gravemente ferito al viso da proiettile nemico. Già distintosi in altri combattimenti. — Monte Badenecche, 4 dicembre 1917.

QUEIROLO Enrico, da Roma, sottotenente complemento 3 reggimento artiglieria montagna, 40 batteria someggiata. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 agosto 1919*: — Addetto ad un osservatorio in posizione avanzata, durante un vivo bombardamento nemico, disimpegnava lodevolmente il proprio compito. Essendo state interrotte le comunicazioni dal tiro nemico, con arditezza ed alto sentimento del dovere, attraversava zone intensamente battute, raggiungeva la fanteria in linea, si spingeva a contatto delle pattuglie nemiche, raccoglieva dispersi, e, assunte informazioni sull'avversario, sempre sotto il fuoco, le portava al proprio comando che ne traeva preziosa norma per il nostro tiro di sbarramento. — Costalunga (Asiago), 23 dicembre 1917.

RACIOPPI Giuseppe, tenente 70 reggimento fanteria. — Conduceva il proprio reparto all'assalto di forte posizione nemica, e dopo cruenta lotta, riusciva a raggiungere tra i primi l'obiettivo assegnatogli. Ferito gravemente, rimaneva al suo posto di combattimento, per incitare i suoi a non indietreggiare. Già distintosi per coraggio ed ardimento in precedenti importanti azioni. — Val Posina-Monte Majo, 2 luglio 1916.

RAMPONI Ernesto, da Villafranca di Verona (Verona), tenente 6 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918*: — Comandante di una compagnia, la condusse con avvedutezza e coraggio all'assalto di una forte posizione, espugnandola e rafforzandovisi, nonostante il successivo violento bombardamento nemico. — Monte Ortigara, 19-20 giugno 1917.

RENZI cav. Manfredi, da Orvieto (Perugia), tenente colonnello 62 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 22 luglio 1010, è sostituita dalla seguente*: — Incaricato della difesa del tratto più importante d'una difficile e molto contesa posizione montana, si dimostrò comandante calmo, sereno, energico e sicuro, riuscendo, con le valorose sue truppe, a trattenere l'impeto di soverchianti e scelte forze nemiche, che seppe, poi, mediante energici contrattacchi, ricacciare definitivamente. — Passo Buole, 27-30 maggio 1916.

RIZZO Giacomo, soldato 215 reggimento fanteria (M. M.), n. 5873 matricola. — Portaordini in combattimento, perseverò nel difficile suo compito, sebbene ferito, spiegando mirabile coraggio, abnegazione e sprezzo del pericolo, finchè, colpito una seconda volta ad una gamba da scheggia di granata, dovette essere allontanato dal campo della lotta. — Castagnevizza, 3 giugno 1917.

ROCCA Giovanni, da Mondovì (Cuneo), sottotenente A. M. in 2ª 66 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 7 novembre 1915*: — Durante l'occupazione d'un fortino, sotto vivo fuoco di fucileria e artiglieria nemica, portava ordini alla compagnia d'attacco, aiutava e incitava i soldati a salire l'erta scoscesa, traversando i reticolati, dando esempio a tutti di valore e di sprezzo del pericolo. In un altro fatto d'arme, al quale partecipò volontariamente e con grande audacia, rimaneva ferito. — Collina di S. Maria (Tolmino), 3 luglio e 13 agosto 1915.

ROMERO Federico, da Andezeno (Torino), maggiore stato maggiore, addetto comando 15 corpo armata. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli col decreto luogotenenziale 13 giugno 1918, è sostituita dalla seguente*: — Sottocapo di stato maggiore di un corpo d'armata, durante il ripiegamento dal Isonzo al Piave, dette continue prove di grande attività, iniziativa ed esemplare coraggio, arrestando, riordinando e smistando gli sbandati, compiendo difficili ricognizioni nei giorni in cui la situazione si prospettava in tutta la gravità che più tardi assunse, e spingendosi ripetutamente nelle zone già invase o battute dal tiro nemico, per compiervi osservazioni o recapitare ordini agli ultimi reparti di retroguardia. — Zona Isonzo-Piave, 25 ottobre-9 novembre 1917.

RONCHI cav. Pietro, da Breno (Brescia), colonnello comandante 28 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 10 maggio 1917, è sostituita dalla seguente*: — Alla testa del suo reggimento, in tutta l'azione per la conquista di Gorizia, quantunque gravemente contuso ad un occhio, dette mirabili prove di valore come soldato e come duce, fondendo, con la parola calda d'entusiasmo e coll'esempio, l'animo di 3000 soldati in un unico animo vibrante di alto patriottismo. In successiva azione svolta in disagevole terreno sulla linea di fuoco, in mezzo alle truppe, sempre calmo e sereno, le incoraggiò alla pugna e le guidò all'assalto con indomabile slancio. — Gorizia Vertojba, 6-12 agosto-10-12 ottobre 1916.

ROTA don Emilio, da Bergamo, cappellano militare 67 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 5 maggio 1918*: — Cappellano reggimentale, si portava con le prime ondate in due successivi assalti, e calmo e sereno, sotto l'infuriare delle offese nemiche, prodigava gli estremi conforti ai morenti, infervorava i combattenti e portava i primi soccorsi ai feriti. Colpito piuttosto gravemente ad un piede, persisteva per oltre sei ore nella lotta, e, ferito una seconda volta, volle ancora amministrare i conforti religiosi ad un morente, finchè, caduto esausto, fu trasportato al posto di medicazione. — Monte Santo, 17-25 maggio 1917.

RUFFINI Gino, da San Felice sul Panaro (Modena), sottotenente 2 reggimento granatieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 19 aprile 1917* : — Ufficiale informatore della sua brigata presso un comando di prima linea, coadiuvava efficacemente un comandante di battaglione durante più giorni di combattimento. Noncurante del pericolo, si spingeva innanzi con i reparti più avanzati, coadiuvando un capitano, che poi sostituì temporaneamente nel comando, allorchè questi ebbe a cadere ferito. Mentre, fra i primi, irrompeva dalla trincea verso la posizione nemica, rimaneva ferito ad un braccio da bomba a mano. Medicato, si avviava di nuovo verso la linea e solo in seguito ad ordine perentorio del suo comandante di brigata, si induceva, riluttante, ad entrare in un ospedale. — Veliki Kribak, 17 settembre 1916.

RUSSO Giov. Battista, da Caltanissetta, sottotenente complemento 244 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917* : — Comandante di una compagnia, durante un bombardamento nemico, durato circa cinque ore, teneva fermo contegno, e con iniziativa ed energia, dava opera a riparare i danni e ad assicurare il collegamento coi reparti laterali e restrostanti. — Castagnevizza, 18 ottobre 1916.

SALE Sideo, da Caprino Veronese (Verona), capitano 41 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 1 settembre 1920* : — Calmo, sereno e sprezzante del pericolo, messosi alla testa della propria compagnia, la guidò arditamente per ben due volte al contrattacco del punto più forte di una posizione, che seppe poi mantenere, sotto violento bombardamento e contro ripetuti assalti del nemico, valendosi della virtù dell'esempio e della forza dell'ascendente esercitato sui propri dipendenti. — Monte Pertica (Monte Grappa), 27 ottobre 1918.

SANTINI Gualtiero, da Ancona, capitano 1532 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno 1921* : — In una ricognizione sulla prima linea, ordinatagli, per esigenze di servizio, in pieno giorno, attraversando un tratto scoperto e battuto dal fuoco nemico, fu gravemente ferito da pallottola esplosiva all'addome. Nonostante le sue gravissime condizioni, non voleva lasciare la linea, e presso il posto di medicazione impartì al suo successore ordini e direttive per la condotta del reparto. — Pendici Tondarecar, 29 novembre 1917.

SANTUCCI DE MAGISTRIS Francesco Paolo, da Napoli, tenente 86 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, trovandosi col battaglione su posizione di recente conquistata, resisteva ai reiterati ritorni offensivi del nemico, e verificatasi qualche infiltrazione, contrattaccava arditamente, riuscendo a respingere l'avversario. Durante l'azione, veniva gravemente ferito ad un occhio ed alla spalla e ciò nonostante continuava ad incitare i propri dipendenti alla lotta. — Bainsizza (quota 895), 22 settembre 1917.

SBOTO Roberto, da Catania, sottotenente complemento 14 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con Regio decreto 2 giugno 1921, è sostituita dalla seguente* : — Addetto al reparto zappatori, durante una violenta azione per la conquista di una trincea nemica, alla testa del suo reparto, lo guidava all'assalto, concorrendo con ardimento a scacciare l'avversario dalla posizione. Provvedeva subito alla organizzazione a difesa del trinceramento conquistato e al rifornimento delle munizioni. Contrattaccato violentemente, riusciva con energia a mantenere la calma fra i suoi, fugando nuovamente il nemico, e nonostante fosse rimasto contuso da scheggia di bomba a mano, continuò i lavori di rifornimento. Già distintosi in precedente azione. — Selz, 23 maggio-1 luglio 1916.

SCAVIA Luigi, da Frugarolo (Alessandria), volontario di guerra motociclista addetto 3 divisione fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 1 giugno 1916*: — Volontario di guerra, incaricato, quale motociclista, del servizio di corrispondenza, attraversava, esponendosi quotidianamente a grave pericolo, e per oltre tre mesi, strade battute dal tiro nemico. Durante questo servizio, una volta ebbe colpita la macchina, un'altra volta raccolse e trasportò al sicuro un soldato rimasto ferito sulla strada, e un'altra volta ancora mise al coperto un'ambulanza abbandonata sulla via dai conducenti sorpresi da raffiche di mitragliatrici nemiche. Bello esempio di sprezzo del pericolo, di coraggio e alto sentimento del dovere. — Plava, luglio-ottobre 1915.

SCHIAVONE Alfredo, sottotenente medico 59 reggimento fanteria. — In cruente azioni per la conquista di aspre e ben difese posizioni su terreno difficile e sotto il vivo fuoco nemico, con profonda coscienza e molta perizia professionale, con energia serena e fattiva disimpegnava in modo singolarmente efficace il servizio sanitario sulla linea di combattimento, riuscendo d'esempio, ai combattenti, di sprezzo del pericolo, di valore e d'abnegazione. — Col di Lana, 7 luglio-28 agosto 1915.

SCIOLLA Alberto, da Roma, tenente complemento addetto comando genio 8 armata. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 gennaio 1921*: — Addetto ad un comando, e lungamente impiegato in prima linea, dava continue prove di non comune coraggio ed arditezza. Incaricato, durante un periodo di parecchi mesi, della direzione tecnica di un difficile servizio per conto dell'ufficio informazioni d'armata, eseguiva più volte il passaggio del Piave, sfidando i rischi del fiume e del fuoco nemico. — Piave, luglio-novembre 1918.

SELVI Duilio, sergente, 37 reggimento fanteria, n. 1769 matricola. — Portaordini, in più combattimenti si offerse volontario per assolvere compiti arrischiati sotto l'intenso tiro avversario, spiegando sempre intelligente iniziativa, mirabile ardimento ed alto sentimento del dovere. Tre volte ferito, in azioni diverse, si mantenne al suo posto anche quando ebbe a riportare grave ferita, allontanandosi dal campo della lotta solo ad azione ultimata. — Monte Cogolo-MonteScluggio-Vertojba inferiore, 25 giugno 1916-3 giugno 1917.

STRANI cav. Massimo, da Monteleone di Calabria (Catanzaro), maggiore 67 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con R. decreto 7 settembre 1919, è sostituita dalla seguente*: — Comandante di un battaglione prima e di un reggimento poi (in seguito alla morte del comandante titolare), con accanita resistenza, durata oltre cinque ore, contendeva all'avversario, infliggendogli gravissime perdite, la cima di un monte, agevolando così il ripiegamento di altri nostri reparti. Costante e mirabile esempio di fermezza e di valore ai dipendenti, concorreva, nei giorni successivi, a trattenere l'avversario, riordinando militari sbandati ed esortandoli alla resistenza, finchè, soverchiato da forze preponderanti, combattendo fino all'ultimo, cadeva prigioniero. — Monte Semmer - Canale Codroipo, 25-30 ottobre 1917.

TABASCIO Antonino, da Palermo, sergente 964 compagnia mitragliatrici Fiat. — Incaricato del vettovagliamento e della custodia di quadrupedi, armi e materiali della compagnia con esemplare sentimento del dovere, con energia e sprezzo del pericolo, sotto intenso fuoco nemico, per quanto leggermente ferito al volto e nonostante il panico dei suoi, riusciva a condurre in salvo tutti gli uomini, i quadrupedi, le armi ed il materiale. Già segnalatosi per zelo e coraggio, durante precedente combattimento, dove, da solo, riuscì a trarre in luogo sicuro i quadrupedi della compagnia ed a far rifornire questa di munizioni e di viveri. — Sperone di Breg (Bainsizza) - Anzza (Isonzo), 27-31 agosto 1917.

TANCA Lorenzo, da Sassari, tenente 277 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto 1918*: Sostituiva l'unico ufficiale rimasto al comando di una compagnia, caduto ferito. Riordinava il reparto e lo guidava risolutamente all'attacco, conquistando un costone nemico, ove, appena giunto, veniva egli stesso colpito. — Alture di Breg, 26 agosto 1917.

TATI Giuseppe, da Motta Camastra (Messina), caporale 80 reggimento fanteria n. 440 matricola. — Comandante di un posto avanzato a contatto del nemico, sebbene gravemente ferito da scoppio di granata, non lasciava il suo posto, incitando i propri dipendenti a resistere. Solo a tarda sera facevasi trasportare al posto di medicazione, non senza prima aver riferito al proprio comandante di compagnia utili notizie sul combattimento. Già distintosi in precedenti azioni. — Sarter (Val Terragnolo), 6 febbraio 1916.

TEDESCHI Michelangelo, aspirante ufficiale 221 reggimento fanteria (M. M.). — Destinato, col suo plotone, alla difesa di un punto importante della linea violentemente attaccata dal nemico, tenne valorosamente il suo posto di combattimento anche dopo ferito e persistè nella lotta, finchè una seconda gravissima ferita non gli ebbe tolte completamente le forze. — Monte Madlessena (Cividale), 27 ottobre 1917.

TEDESCHINI-LALLI Gennaro, da Ficulle (Perugia), capitano arma aeronautica militare. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con R. decreto del 2 giugno* 1921: — Comandante in 2ª di dirigibile, prese parte a trentadue azioni di bombardamento compiute nelle retrovie nemiche, talune delle quali audacissime e di notevoli conseguenze materiali e morali. — Cielo del Trentino, giugno-4 novembre 1918.

TERLIZZI Raffaele, da Ancona, tenente complemento 24 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una batteria da campagna, rimaneva lungamente in un osservatorio situato nella prima linea e fatto segno a violenti concentramenti di fuoco nemico, e non se ne allontanava che ad aggiustamenti ultimati, quantunque gravemente ferito da proiettile nemico. — Zenson di Piave, 18 dicembre 1917.

TESSAGLIA Riccardo, caporale 207 reggimento fanteria (M. M.), n. 2580 matricola. — In occasione di un attacco travolgente del nemico che raggiunse la località dove era il comando del reggimento, fra gravi pericoli, riuscì a portare in salvo la bandiera. Nelle successive giornate di azione, dette prova di costanza ed indomito valore, finchè cadde gravemente ferito ad un braccio, rimanendone mutilato. — Costa Ranuza (Tolmino) Cividale, 24-27 ottobre 1917.

TRAVAGLIANTE Giuseppe, sergente 19 batteria someggiata, 7° gruppo, n. 24045 matricola. — In cruenta azione, essendo rimasto abbandonato oltre le trincee, a causa delle gravi perdite, un pezzo, e trovandosi questo in pericolo di cadere in mano del nemico, si recò da solo ad inutilizzarlo, non ostante il grave rischio, e dopo aver provveduto al salvataggio di ufficiali e soldati feriti, cooperava a riportare il cannone entro le trincee. — Castelnuovo del Carso, 18 luglio 1915.

TROISI Alfonso, da Bisceglie (Bari), sottotenente 2 reggimento granatieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 13 luglio* 1919: — Assunto il comando della sua compagnia dopo l'uccisione del capitano, spiegando contegno valoroso ed energico, per più giorni ed in mezzo a difficoltà di ogni specie difese tenacemente una posizione di capitale importanza, in concorso dei superstiti di di altri reparti, contro gli accaniti e rinnovati attacchi dell'avversario. Ferito, rimase al suo posto, continuando ad esercitare il comando ed a lottare, finchè non ricevette l'ordine di recarsi al posto di medicazione. — Cima Monte Cengio (Altipiano d'Asiago), 30 maggio-3 giugno 1916.

VALGOI Attilio, aspirante ufficiale 208 reggimento fanteria (M. M.). — Con slancio esemplare guidò il plotone alla conquista di importante posizione nemica assai contrastata. Raggiuntala, resistette tenacemente ai violenti contrattacchi nemici, finchè venne gravemente ferito. — Lom di Tolmino (quota 549), 25 agosto 1917.

VALLECCHI Ugo, da Livorno, tenente 6 reggimento genio, 3 battaglione fotoelettricisti. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918*: — Comandante di un reparto fotoelettrico, dava costante esempio di attività e valore in molteplici azioni, contribuendo validamente, col giudizioso impiego dei proiettori, al buon risultato delle operazioni della fanteria e favorendo il tiro delle nostre artiglierie. Infaticabile ed energico, si ritrò fra gli ultimi alla destra del Piave, dopo aver prestato servizio sulle successive linee di sosta durante il ripiegamento. Ferito due volte in una ricognizione compiuta allo scoperto ed in pieno giorno sulla linea del Piave, si rammaricava soltanto di doversi allontanare dalla linea del fuoco. — Carso, agosto 1917; Zenson di Piave, 2 gennaio 1918.

VALLI Umberto, da Torino, capitano 232 reggimento fanteria (M. M.). — Mentre, sotto l'infuriare dela mitraglia, animava i suoi uomini che stavano per lanciarsi all'assalto di difficile posizione nemica, cadeva ferito alla testa, ma non abbandonava il proprio posto se non dopo reiterati ordini del Comandante del battaglione e solo quando le forze gli vennero meno. — Monte Vodice, 14 maggio 1917.

VARISCO Carlo, da Milano, sergente 9 reggimento fanteria, n. 2731 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 luglio 1919*: — Comandante di un plotone di arditi, con esemplare bravura si slanciava, alla testa dei suoi, all'assalto, e per primo raggiungeva la trincea nemica, facendovi numerosi prigionieri. Con successiva brillante azione, riusciva a liberare il proprio capitano che, ferito, stava per essere catturato. — Monte Valbella, 29 giugno 1918.

VENEROSI PESCIOLINI Paolo, da Firenze, tenente 1276 compagnia mitragliatrici, 238 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 23 ottobre 1921*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, volontariamente e più volte uscì in rischiose ricognizioni, rendendo segnalati servizi. In un attacco nemico piazzava arditamente la sua sezione ed arrestava il progredire dell'avversario. Caduto il suo capitano, assunse il comando della compagnia e la guidò, durante l'azione, con valore, energia e perizia. — Bainsizza, 20-31 agosto 1917.

VIGNAGA Vendramino, soldato 6 reggimento alpini. — Caduto il comandante della sua squadra, con ammirevole slancio, lo sostituiva nel comando, incitando i compagni con l'esempio e con la parola. Riusciva ad impadronirsi d'una mitragliatrice nemica, con la quale inflisse perdite all'avversario, e rimase sulla posizione, sebbene fosse fortemente battuta dall'artiglieria. Mirabile esempio di grande valore e sprezzo del pericolo. — Ortigara, 10 giugno 1917.

VILLA Vincenzo, da Volturara Appula (Foggia), sottotenente 129 batteria bombarde 8 gruppo. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918*: — Costante esempio di zelo, attività ed ardimento, durante un accanito duello di bombarde, ferito gravemente al torace da scheggia di bombarda nemica, mentre in prima linea osservava gli effetti del tiro della sua sezione, rimaneva all'osservatorio per non sospendere l'azione che svolgevano le sue bombarde, dando così mirabile prova di saldezza d'animo ai suoi dipendenti. — Monfalcone, 14 maggio 1917.

VINCITORIO Vittorio, da Campagna (Salerno), capitano 30 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918*: — Caduto il comandante del battaglione su di una posizione allora occupata, lo sostituiva nel comando, e col suo contegno calmo ed energico, manteneva alto il morale delle truppe, respingendo, per tre giorni consecutivi, i reiterati e violenti contrattacchi nemici. Messosi alla testa di un manipolo di valorosi, benchè ferito, continuava a combattere, riuscendo a ristabilire la continuità della linea in un punto dove il nemico l'aveva interrotta. — Korite (Carso), 21-24 agosto 1917.

VIRGILI Alberto, sottotenente M. T. 144 reggimento fanteria (M. M.). — In aspro e cruento combattimento, caduto il suo comandante di compagnia, assumeva il comando del reparto e lo guidava con slancio in ripetuti contrattacchi. Accerchiato dal soverchiante nemico, persisteva in una lotta impari, quantunque ferito, finchè, stremato di forze, veniva catturato. — Monte Cengio, 30 giugno 1916.

VITALITI Francesco, tenente 138 compagnia mitragliatrici, 45 divisione. — Comandante di compagnia mitragliatrici a difesa di una posizione accanitamente contrastata, sostenne valorosamente, col suo reparto, per un giorno ed una notte, l'impeto di preponderante nemico, esplicando magnifica opera di comando ed infondendo nei dipendenti indomito spirito di combattività e tenace resistenza. — Già distintosi per elette virtù militari in precedenti azioni. — Monfalcone (quota 40), 4 giugno 1917.

ZALLOCCO Alfredo, sottotenente complemento 121 reggimento fanteria (M. M.). — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con R. decreto 23 ottobre 1921, è sostituita dalla seguente:* — Incaricato di un'arrischiata operazione in terreno violentemente battuto dal fuoco nemico, visto cadere gravemente ferito un suo sergente, esponendosi con molto coraggio a sicuro pericolo, accorse presso di lui e se lo caricò sulle spalle per trarlo in salvo, benchè fatto segno al tiro insistente del nemico, che colpì una seconda volta ed uccise lo stesso sergente. Successivamente si offerse volontario per l'esplorazione di un tratto della fronte nemica, spingendosi fin sotto i reticolati e conducendo a termine il difficile compito, sebbene fatto segno a violenta fucileria avversaria. — Trincea delle Frasche - Trincea della Morte (Carso), 8-10 novembre 1915.

ZOPPI Attilio, da Roma, tenente 3 reggimento artiglieria campagna corpo aeronautico. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto 1918, è sostituita dalla seguente:* — Ottimo osservatore d'aeroplano, compiva numerose azioni di bombardamento, con ammirevole calma, animato dal più caldo entusiasmo e non curante del pericolo. Nella notte sul 5 settembre 1917, eseguiva un bombardamento su un arsenale marittimo di prim'ordine. Sebbene il velivolo fosse stato individuato dai fasci luminosi dei riflettori, e fosse soggetto a violento fuoco di antiaerei che più volte colpirono l'apparecchio, riusciva ad eseguire un efficace e preciso lancio di bombe sull'arsenale. — Cielo Carsico di Pola e di Tarvis, 8 agosto-14 novembre 1917.

ZUCCARINI Manlio, da Jesi (Ancona), capitano 10 reggimento artiglieria fortezza, 217 gruppo d'assedio. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 9 ottobre 1919:* — Comandante di un gruppo da 210 da lui abilmente preparato, durante l'azione, con serena calma e dando esempio mirabile, dispose i suoi artiglieri a difesa dei pezzi assaliti da pattuglie nemiche con mitragliatrici, riuscendo a respingere il nemico ed a spostare quindi, sotto il fuoco, le batterie, che dopo breve tempo potevano spiegare la loro potente azione da posizioni arretrate. — S. Pietro Novello (Piave), 19 giugno 1918.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ACRI Damiano, da Castiglione Cosentino (Cosenza), capitano 47 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, la condusse, con slancio ammirevole, all'assalto di una posizione nemica fortemente organizzata. Arrestato dai reticolati intatti, pur avendo subito perdite considerevoli, seppe, col suo contegno calmo e coraggioso, trattenere i suoi soldati sulla posizione, sotto intenso fuoco nemico, finchè ebbe l'ordine di ritirarsi. Si distinse anche in altra circostanza, respingendo un attacco e catturando alcuni prigionieri in un'azione di sorpresa che il nemico aveva tentato per irrompere nelle nostre trincee. — Vertojbizza, 15-16 agosto 1916.

ADAMO Domenico, da Marsala (Trapani), tenente 26 reggimento fanteria. — Comandante di plotone, in tre giorni di aspro combattimento, dava esemplari prove di valore e di sprezzo del pericolo, conducendo con slancio il proprio reparto e precedendolo nell'assalto di ben difese posizioni nemiche, che occupava, catturando numerosi avversari. — Carso (quota 144), 23-25 maggio 1917.

AIMO Stefano, capitano complemento 3 reggimento alpini. — Dopo il brillamento di una grossa mina eseguito dal nemico, accorreva volontariamente e con prontezza, insieme con una sezione mitragliatrici e nonostante il violento fuoco d'artiglieria nemica, a piazzare le armi, contrastando l'avanzata dell'avversario. In un successivo combattimento, sebbene ferito, dimostrò serena calma, lasciando che prima fossero trasportati al posto di medicazione gli altri feriti e seguendoli per ultimo. — Cengia Martini, Bainsizza (quota 550), 23 maggio-23 agosto 1917.

ALEMI Dionigi, da Garaguso (Potenza), sottotenente 42 reggimento fanteria. — Comandante di una pattuglia, volontariamente offertosi per condurre a termine un'impresa sulle linee nemiche, eseguì brillantemente il compito affidatogli, dimostrando intelligenza e valore. — S. Marco (Gorizia), 20 settembre 1917.

ALEOTTI Giovanni, da Messina, sottotenente 10 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, seppe resistere a reiterati contrattacchi del nemico su una posizione di recente conquistata, partecipando più volte agli assalti, finchè, rimasto ferito, fu fatto prigioniero. — San Michele del Carso, 14 marzo 1916.

ALLIONE Giulio, da Cavallermaggiore (Cuneo), tenente 4 reggimento alpini, battaglione Pallanza. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo 1919*: — Avuto l'ordine di fronteggiare reparti nemici che attaccavano sul fianco la posizione principale, riusciva dapprima ad arginare la loro avanzata, poi, dando prova di slancio ed ardimento, li contrattaccava, ricuperando elementi di trincea che altri reparti avevano dovuto lasciare. — Cason delle Fratte (Grappa), 18 dicembre 1917.

AMBROGI Remo, da Caserta, tenente 61 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con R. decreto 2 giugno 1921*: — Ufficiale di vettovagliamento reggimentale, durante la preparazione di un importantissimo attacco, nello svolgimento di esso, ed anche in seguito alla conquista della posizione nemica, si distingueva per intelligente iniziativa, attività e grande sprezzo del pericolo, nel provvedere al tempestivo rifornimento delle munizioni e dei viveri. Nonostante il continuo e micidiale fuoco d'interdizione, volontariamente si spingeva e si tratteneva sulla linea più avanzata, per controllare e meglio dirigere il funzionamento dei servizi di sua competenza. — Cima Palone, 18-19 ottobre 1915.

AMIRANTE Armando, tenente complemento 42 reggimento fanteria. — Condusse con ardimento la propria compagnia all'assalto sotto violento fuoco nemico, in molto aspro e sanguinoso combattimento. Ferito, prima di farsi trasportare al posto di medicazione, con fermezza e con calma, dava ordini e disposizioni, per accertarsi che il forzato suo allontanamento non pregiudicasse lo svolgersi dell'azione del suo reparto. — Sober di Gorizia (quota 123 nord), 20 agosto 1917.

ARCIPRETE Adolfo, da Palazzo San Gervasio (Potenza), sottotenente 162 reggimento fanteria (M. M.). — In tre giorni di violenti attacchi nemici, con sprezzo del pericolo, prodigandosi in ogni modo con la parola e con l'esempio, seppe animare i suoi dipendenti alla più strenua difesa, concorrendo a mantenere saldamente la posizione, nonostante i potenti mezzi adoperati dall'avversario e le nostre scarse difese. — Macedonia Serba (quota 1050), 31 dicembre 1916-1-2 gennaio 1917.

ARPA AUVERNY Carmelo, tenente complemento 47 reggimento fanteria. — Alla testa del suo plotone, lo condusse con slancio ed ardimento alla conquista di una posizione nemica fortemente contrastata finchè, ferito due volte e caduto privo di sensi, venne catturato. — Castelnuovo (Carso), 5 luglio 1915.

BANCALE Angelo, da Novara, tenente 545 compagnia mitragliatrici, 113 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia mitragliatrici rimasta sola a presidio di un punto vitale della fronte, di sua iniziativa, attaccava alle spalle un ridottino nemico e, dopo tenace e cruenta lotta, l'obbligava alla resa. — Altipiano Carsico (quota 208 sud), 23 maggio 1917.

BARATTA Vincenzo, da Ucria (Messina), tenente 10 sezione aerostieri autocampale. — Osservatore dal pallone frenato, compì numerose ascensioni anche in difficili condizioni atmosferiche, dimostrando costante spirito di abnegazione e deciso ardimento e contribuendo validamente ad assicurare il massimo rendimento dello speciale suo servizio. — Zona di guerra, ottobre 1915-giugno 1918.

BARBA Antonio, da Seminara (Reggio Calabria), sergente 20 reggimento fanteria. — Sergente di squadra sostituiva, durante un'aspra lotta, il comandante del plotone colpito a morte, e rianimati i superstiti del reparto, li portava all'attacco di forte posizione. Quindi riusciva a ricuperare le salme di due ufficiali rimasti fuori della linea. — Bosco Cappuccio - Bosco Triangolare (Carso), 18 luglio 1915.

BARBERIS Stefano, da Firenze, tenente riserva 3° reggimento artiglieria montagna. — *La motivazione della medaglia di bronzo al valor militare concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918, è sostituita dalla seguente:* — Comandante di una batteria, era di bello esempio ai dipendenti per coraggio e fermezza. Sotto il violento fuoco di controbatteria proteggeva efficacemente il ripiegamento di un nostro reggimento di fanteria. Concorreva poi, a brevissima distanza dal nemico, al ricupero di due cannoni da campagna coi rispettivi avantreni e tutto il munizionamento, che avevano dovuto essere abbandonati. In un'altra circostanza, nel recarsi a controllare una delle sezioni staccate della propria batteria, e che, individuata, era fatta segno al violento bombardamento avversario, rimaneva gravemente ferito. — Monte Maggio - Colle Xomo, 17 maggio-1° giugno 1916.

BARGIACCHI Giulio, da Memphis Tenn. (Stati Uniti Nord America), aspirante ufficiale 8 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 28 settembre 1919:* — Guidò il proprio plotone alla conquista di trincee nemiche, con slancio e coraggio singolari, incitando i suoi dipendenti con la parola e con l'esempio e concorrendo efficacemente, quantunque leggermente ferito, alla cattura di una mitragliatrice e di avversari. — Piave, 14 agosto 1918.

BATTISTINI cav. Giulio, da Bologna, tenente colonnello 10 reggimento bersaglieri. — Comandante di una colonna mista di più battaglioni, incaricato di proteggere il ripiegamento della colonna principale su posizione arretrata, assolse il difficile compito con intelligenza, decisione e valore personale non comuni, contrattaccando risolutamente il nemico in forze soverchianti e sviluppando opportuna energica azione dimostrativa. — Biesciora (Albania), 23-24 agosto 1918.

BELLANTE Emilio, da Penne (Teramo), sottotenente 13 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 3 dicembre 1915:* — Fu ardito ed instancabile coadiutore del suo comandante di battaglione. In momenti critici assunse il comando di un plotone rimasto senza ufficiali, e riconducendo in linea i dispersi, lo guidò nel resto dell'azione con esemplare energia. — Selz, 23-24 giugno 1915.

BELLU' Bernardo, di Lecco (Como), tenente 116 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, in momenti tristi e in circostanze difficili di terreno e combattimento, dopo aver dovuto interrare le proprie armi che i suoi uomini avevano portato fino allora a spalla, conduceva la sua compagnia, armata di fucili e moschetti a rinculo dell'avanguardia e l'impiegava con ardita perizia in aspra lotta, per aprirsi un varco tra il soverchiante nemico. Esaurite le munizioni, senza via di scampo, cadeva coi suoi nelle mani del nemico, dopo aver mantenuto, con indomito coraggio, alto l'onore delle armi. Con ammirevole sangue freddo, preparava ed attuava l'evasione dalla prigionia e riusciva a rimpatriare, chiedendo subito di tornare alla fronte. — Forcella Caserata, 9 novembre 1917-giugno 1918.

BENZI Camillo, aspirante ufficiale, 543 compagnia mitragliatrici, brigata Bergamo. — Comandante di una sezione mitragliatrici, avute le proprie armi distrutte dal fuoco nemico, riuniva i pochi superstiti, e con audace iniziativa si slanciava contro un nido di mitragliatrici nemiche, per tentarne la cattura, rimanendo gravemente ferito. — Flondar, q. 144, 23-25 maggio 1917.

BERARDI Domenico, da Cesinali (Avellino), tenente 38 squadriglia aeroplani. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno* 1921: — Osservatore d'aeroplano di non comune abilità e di ammirevole coraggio, dirigeva i tiri delle nostre batterie, restando sui bersagli fino a compito ultimato, nonostante il nutrito e ben aggiustato fuoco antiaereo nemico. — Cielo del Piave, giugno-ottobre 1918.

BERTELLI Attilio, da Costigliole d'Asti (Alessandria), sottotenente 1 reggimento artiglieria montagna. — Al comando di un pezzo isolato, in più combattimenti spiegò capace iniziativa, coraggio e sprezzo del pericolo, concorrendo, da posizioni assai avanzate, ad appoggiare efficacemente l'avanzata delle fanterie e ad arrestare col fuoco preciso e celere un vigoroso attacco nemico, pur essendo sottoposto a violento bombardamento da parte dell'artiglieria avversaria. — Monte Pasubio, 2-13 luglio-9 ottobre 1916.

BERTINI CALOSSO Achille, da Peroso Argentina (Torino), capitano complemento 131 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, incurante del pericolo, seppe, col suo vigoroso contegno, infondere calma e fermezza nei dipendenti, mantenendo il reparto, in due successivi combattimenti, sotto violenta azione di fuoco nemico, finchè, ferito da pallottola di shrapnel al braccio e al petto, fu costretto ad abbandonare la linea. — Podgora, 24 luglio - San Michele, 18 novembre 1915.

BERTOLLI Vincenzo, da Gaggino (Como), sottotenente 130 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 16 marzo* 1916: — Durante tre giorni di combattimento, sempre noncurante delle più intense raffiche d'artiglieria nemica, dimostrò coraggio non comune, recando ordini ed assumendo notizie utili al comando di battaglione. — Lucinico e Podgora, 5-7 luglio 1915.

BIASUCCI Luigi, capitano 215 reggimento fanteria (M. M.). — Sotto incessante ed intenso fuoco nemico, armatosi di fucile e personalmente esponendosi, aprì un preciso fuoco contro i serventi d'una vicina mitragliatrice avversaria, che obbligò a tacere, togliendo da un'assai critica situazione il comando del battaglione ed il proprio reparto, che era riuscito a far funzionare per vari giorni, sebbene fosse rimasto privo di ogni rifornimento. — Pod Nacusnick (Carso), 19-25 agosto 1917.

BINDI Camillo, sottotenente 123 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone costituente la seconda ondata di assalto lanciata contro una munita trincea nemica, pur non riuscendo, per la violenza del tiro avversario, a raggiungere la trincea stessa, dava prova di fermezza e sprezzo del pericolo, mantenendosi col proprio reparto in terreno scoperto, quantunque leggermente ferito ad un braccio dallo scoppio di proietto avversario. — Altura di Polazzo, 3 novembre 1915.

BIONDI Enrico, da Cesena (Forlì), tenente complemento 41 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918, è sostituita dalla seguente*: — Comandante di un reparto zappatori, si portava con slancio nella trincea avversaria, e nonostante l'esiguo numero di uomini a sua disposizione ed il tiro di mitragliatrici avversarie, che causava gravi perdite al suo reparto, si manteneva a contatto del nemico. Ricevuto l'ordine di ripiegare, lo eseguiva con calma e perizia, riuscendo anche a trasportare alcuni feriti ed una mitragliatrice. — Sober-Vertojba, 20 agosto 1917.

BLASI Decio, da Vallo di Nera (Perugia), tenente complemento 82 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Comandante di una compagnia mitragliatrici, dava prova di fermezza d'animo e di coraggio, portandosi con sprezzo del pericolo nei punti più minacciati ed infondendo, con l'esempio e con la parola, ardire e valore nei propri dipendenti. In critici momenti riusciva a sventare tentativi d'infiltrazione nemica. — Roncadelle (Piave), 27-30 ottobre 1918.

BOLLA don Giuseppe, da Brusasco (Torino), cappellano militare 223 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 22 dicembre 1918*: — Udita la esplosione di fornelli nemici, accorse sul posto, sfidando il violento bombardamento avversario, e si spinse subito dentro una galleria franata, per aiutare i feriti e confortarli con la parola, concorrendo anche, con gli zappatori, all'arduo compito di dissotterramento dei travolti. — Monte Rosso, 24 settembre 1917.

BONFIGLI Silvio, da Ferentino (Roma), capitano 14 reggimento bersaglieri (M. M.). — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919, è sostituita dalla seguente*: — Comandante di un battaglione, nei numerosi fatti d'arme che si susseguono durante il ripiegamento, fu costante bell'esempio di fermezza e coraggio e seppe infondere nei dipendenti fede e valore, ottenendo da essi valida cooperazione in aspre e ripetute azioni. — Dall'Isonzo al Piave, 25 ottobre-9 novembre 1917.

BONGIORNO Giorgio, tenente complemento 2 gruppo alpini, battaglione Argentera. — Al comando di un nucleo incaricato di proteggere la ritirata del battaglione, ostacolava l'avanzata nemica col fuoco e colla baionetta. Faceva funzionare una nostra mitragliatrice priva dei serventi, infliggendo gravi perdite al nemico. — Monte Stol, 25 ottobre 1917.

BRUGNOLI Marcello, da Verona, capitano 105ª compagnia mitragliatrici. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 13 giugno 1918*: — Sotto violento bombardamento comandava con perizia la propria compagnia mitragliatrici, concorrendo efficacemente a respingere i reiterati attacchi nemici e dando prova di singolare calma e di coraggio. — Monte Ortigara - Passo dell'Agnello, 19 giugno 1917.

BUFFO Pietro, da Valperga (Torino), tenente 36 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 aprile 1920*: — Ufficiale di bellissime qualità militari, in violento combattimento, mentre la sua batteria subiva notevoli perdite, benchè egli stesso fosse rimasto fortemente contuso, rimaneva al suo posto per tutta la giornata, infondendo, con l'esempio, calma e serenità nei suoi cannonieri. In altra azione ed in analoga circostanza, diede uguale prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Piave-Grappa, 23 giugno; 28-29 ottobre 1918.

BUONASSISI Umberto, da Candida (Avellino), tenente 9 reggimento fanteria. — Addetto ad un comando di reggimento, in momenti critici dell'azione, fu di valido aiuto al suo comandante, spingendosi con sereno sprezzo del pericolo nei punti più difficili, sotto intenso bombardamento, che sconvolgeva le trincee, per vedere, riferire e disporre in armonia agli ordini impartiti, coadiuvando anche il comando nel mantenere elevato il morale delle truppe nelle più gravi circostanze. — Dosso Faiti, 15-16 maggio 1917.

CADURA Francesco, sergente maggiore 20 reggimento fanteria. — Quale sottufficiale addetto al comando di un battaglione impegnato in combattimento; coadiuvava efficacemente il proprio comandante, sia compiendo arditamente il servizio di collegamento, sia riconducendo in linea militari sbandati. — Bosco Triangolare (Carso), 18-19 luglio 1915.

CAFFI Arturo, tenente 9 reggimento artiglieria fortezza. — Osservatore d'artiglieria su battuta posizione, fece un'ardita punta nella zona tuttora occupata dal nemico, riportandone importantissimi documenti riservati, dai quali i comandi superiori trassero vantaggio per la prosecuzione delle operazioni. — Monte Sabotino, 9 agosto 1916.

CAICO Ernesto, da Palermo, aspirante ufficiale addetto comando brigata Arno. — Con esemplare calma e valore, in una circostanza molto difficile, con pochi uomini da lui racimolati, tenne per oltre due ore la difesa di una posizione, proteggendo il ripiegamento dei resti della sua brigata: ripiegava, poi, a sua volta, opponendo successive difese. — Madonna del Monte, 27 ottobre 1917.

CALABRO' Ignazio, da Carlentini (Siracusa), tenente 4 reggimento alpini. — Aiutante maggiore di un battaglione, in aspra regione montana, moltiplicò la sua attività, sotto raffiche avversarie, per mantenere il difficile collegamento tra i reparti, dando esempio costante di sprezzo del pericolo e di mirabile coraggio. — Monte Rosso (Monte Nero), 21-31 luglio 1915.

CALDERARO Valentino, tenente complemento 428 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrice, in posizione molto importante, sosteneva con fermezza ed ardire successivi e violenti attacchi del nemico, difendendosi con bombe a mano, dopo l'inceppamento delle armi, e rimanendo egli stesso gravemente ferito. — Monte S. Gabriele, 24 ottobre 1917.

CANEPARI Egidio, da Pieve Porto Morone (Pavia), sergente 79 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale* 31 *dicembre* 1916: — Appartenente allo stato maggiore di reggimento, si prestava volontariamente a portare ordini ed avvisi attraverso zone intensamente battute dall'artiglieria nemica. Quasi sepolto, in un camminamento, in seguito allo scoppio di un proiettile avversario di grosso calibro, quantunque malconcio e contuso, continuava il tragitto in mezzo al pericolo, fino a recapitare al comando della brigata l'avviso di cui era latore, ritornando poi al comando del reggimento. Successivamente, con l'aiuto di altri due militari, traeva in salvo, sottraendolo a certa prigionia, il proprio colonnello impossibilitato a camminare per grave lesione ad un ginocchio, trasportandolo a spalla per lungo tratto sotto l'intenso fuoco avversario. — Trambilleno, 15-18 maggio 1916.

CANNA Carlo, da Novara, aspirante ufficiale 122 reggimento fanteria (M. M.). — Con mirabile calma e sprezzo del pericolo, alla testa di una sezione mitragliatrici sopravanzava arditamente la linea del suo battaglione lanciato all'assalto d'importante e ben munita posizione, cooperando in tal modo decisamente alla conquista della posizione stessa. Spiegava in seguito grande energia e coraggio per respingere i violenti contrattacchi e per ricondurre in linea sbandati. — Quota 208 sud (Carso), 16 settembre 1916.

CAPPUCCIO Luigi, da Scala (Salerno), tenente 31 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 9 aprile 1916* : — Intervenne opportunamente col tiro delle proprie mitragliatrici, ed arrestata l'avanzata nemica, di sua iniziativa concorreva a riordinare i reparti di altro reggimento, che aveva subito un rovescio, ed a ricondurli all'azione. — Castelnuovo del Carso, 5 luglio 1915.

CAPUTO Matteo, da Casalnuovo Monterotaro (Foggia), capitano complemento 138 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, lanciava il suo reparto alla riconquista di una posizione perduta in seguito ad un contrattacco nemico, raggiungendo l'obiettivo, facendovi prigionieri e mantenendosi sulla posizione fino all'arrivo dei rincalzi. Il giorno successivo, mentre preparava il reparto per una nuova azione, veniva ferito e doveva abbandonare la lotta. — Monte Zebio, 6-7 luglio 1916.

CARCANI Giuseppe, tenente 120 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di compagnia, fu costante esempio di alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo, trascinando più volte il suo reparto all'assalto di posizioni nemiche e raggiungendo gli obiettivi assegnati. Benchè avesse facoltà di allontanarsi dalla fronte, vi rinunciò, sapendo prossima un'azione, cui partecipò, dando bella prova di abnegazione e di valore. Fu ferito in un successivo scontro. — Loquizza - Pecinka - San Gabriele, 12 ottobre - 3 novembre 1916, 28 agosto 1917.

CARLA' Vincenzo, da San Cesario di Lecce (Lecce), tenente 47 reggimento fanteria. — In aspro combattimento durato alcuni giorni, diede prove di coraggio e sprezzo del pericolo. Con risoluto slancio, seguì con la sua sezione mitragliatrici l'ondata che prima giunse su la posizione nemica e di lì, nonostante bombardamento e gas lacrimogeno, continuò il fuoco contro il nemico contrattaccante. — Gorizia, 6-9 agosto 1916.

CARLA' Vincenzo, da San Cesario di Lecce (Lecce), tenente 47 reggimento fanteria. — Ferito il proprio comandante di compagnia, sotto vivo fuoco avversario, seppe, col suo slancio e con la sua fermezza, condurre la compagnia, già scossa da precedente combattimento, alla conquista di un poderoso trinceramento nemico. — Castelnuovo del Carso, 5 luglio 1915.

CARLEVARIS Federico, tenente 3 reggimento alpini, battaglione Monte Albergian. — Comandante di un plotone in posizione avanzata, spiegando calma ed energia non comuni, mantenne tenacemente la posizione sotto vivissimo fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, sebbene da un solo colpo di grosso calibro nemico venissero messi fuori combattimento ben 25 uomini del suo reparto. — Forcella Bois (Tofane), 30 luglio 1916.

CARLEVARO Ugo, sottotenente 5 reggimento genio. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 13 ottobre 1918* : — Si offerse volontariamente per condurre a termine la demolizione di un ponte. Riuscì nell'intento nonostante le difficoltà tecniche e l'intenso fuoco di mitragliatrici e fucileria che ostacolavano i lavori. — Motta di Livenza, notte 6-7 novembre 1917.

CARROBBIO Cesare, da Pizzo (Catanzaro), tenente complemento 111 reggimento fanteria (M. M.). — Accorso in linea col suo comandante di reggimento, partecipava a un contrassalto, incorando col suo esempio i combattenti, già duramente provati, finchè, sopraffatto e ferito, veniva catturato. — Nervesa (Piave), 19-20 giugno 1918.

CARRON-CEVA Giulio, sottotenente 3 reggimento alpini, battaglione Val Cenischia. — Comandante di una sezione mitragliatrici, all'attacco di una posizione caduta in possesso del nemico, assumeva, nell'ultima fase dell'azione, il comando della compagnia, perchè ferito il capitano, e raggiungeva l'obiettivo finale con intelligenza e valore. — Col dell'Orso (Grappa), 25 novembre 1917.

CARTOCETI Virgilio, da Morciano di Romagna (Forlì), caporale maggiore 22 reparto assalto, n. 6980 matricola. — Durante aspra lotta, fu esempiare per ardire e fermezza. Contribuì validamente al ricupero di due pezzi di artiglieria e a liberare alcuni dei nostri caduti prigionieri. — Zenson Fossalta di Piave, 17-19 giugno 1918.

CASTAGNONE Luigi, da Casal Monferrato (Alessandria), capitano complemento A. M. in 1ª, 79 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di un reggimento di fanteria fortemente impegnato in vigorosa azione offensiva, dava ripetute prove di ardimento e sprezzo del pericolo, portandosi, durante il combattimento, in prima linea, per concorrere a riordinare e ricondurre all'azione militari sbandati in seguito alle gravi perdite di ufficiali subite dai reparti. Successivamente, avendo il nemico fatto irruzione su un tratto della nostra linea, accorreva ancora in zona intensamente battuta dal fuoco d'artiglieria e fucileria, per assicurare l'esatta esecuzione degli ordini del comandante del reggimento. — Val Cesilla (Monte Grappa), 24-29 ottobre 1918.

CATTANEO Giuseppe, da Voghera, sottotenente medico complemento sezione sanità 32 divisione. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 13 febbraio 1916* : — Diede prove continue di calma, coraggio e singolare sprezzo del pericolo, continuando a prodigare le sue cure ai feriti, sotto intenso fuoco nemico, che fece vittime nel suo stesso reparto. Contuso in seguito allo scoppio di una granata, accorreva prontamente ove questa aveva prodotti maggiori danni, per prestare la sua opera, rianimando coll'esempio i portaferiti alquanto impressionati dalla violenza e dalle gravi conseguenze di detto scoppio. — Plava, 23-27 giugno 1915.

CECCA Luigi, da Roma, soldato 9 compagnia sanità, n. 2255 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 16 novembre 1916* : — Prestatosi volontariamente per ricuperare materiale lettereccio in zona battuta da vivo fuoco nemico, persisteva nell'opera intrapresa, finchè per ferita, dovette essere ricoverato in luogo di cura e subire, in conseguenza, l'amputazione del braccio sinistro. — Livinollongo, 8 novembre 1915.

CECCHETTO Riccardo, tenente 3 battaglione R. G. Finanza. — Calmo, sereno ed incurante di fatiche e pericoli, compì i più svariati servizi con intelligente attività. In occasione di violento bombardamento, provvide a mettere in salvo la cassa ed altri materiali e prestò opera valida al salvataggio di militari. — Piè di Ledro, 17 maggio 1916.

CERRATO Domenico, da Poirino (Torino), tenente 2 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1917* : — Comandante di una compagnia di rincalzo, ricevuto l'ordine di rafforzare la trincea nel tratto minacciato, allo scopo di evitare ogni ritardo all'arrivo in linea dei rinforzi, decideva di attraversare una zona scoperta ed intensamente battuta, anzichè seguire il camminamento, e per ottenere che tutti i suoi uomini percorressero la stessa via, si fermava in piedi sul ciglio della dolina di partenza, dando esempio di ardimento e fermezza. Sfilata la compagnia, la raggiunse di corsa, arrivando in tempo a respingere, insieme con altre truppe, un tentativo di contrattacco nemico. — Castagnevizza (Carso), 29 gennaio 1917.

CESARONI Anselmo, da Perugia, capitano cavalleria 257 squadriglia idrovolanti. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 19 agosto 1921, è sostituita dalla seguente* : — Ottimo pilota d'idrovolante e comandante di squadriglia, da dato costante prova di alte qualità militari ed aviatorie. Ha eseguito diversi bombardamenti di munita base e di obiettivi militari nemici, sottostando a violento ed aggiustato tiro antiaereo. In ogni circostanza ha dimostrato sangue freddo, coraggio e spirito aggressivo. — Basso Adriatico, luglio-1 novembre 1918.

CESSARI Ernesto, da Avezzano (Aquila), tenente 7 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo 1919*: — Sotto intenso bombardamento nemico spiegò azione serena ed energica, rincorando gli animi e raccogliendo i dispersi, che ricondusse sulla prima linea. — Dolina Grande (Carso), 20 agosto 1917.

CHINARELLI Mario, tenente complemento 15 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione mitragliatrici, dopo la conquista d'importante posizione nemica, sebbene con le armi fuori uso ed in circostanze difficili, resistette agli attacchi ripetuti del nemico, finchè venne ferito ad un piede che poi gli fu dovuto amputare. — Carso (quota 208 sud), 14-23 settembre 1916.

CHIONETTI cav. Oreste, tenente generale 8 divisione fanteria. — Camandante di divisione, portò la sua personale autorevole attività fra i reparti impegnati in operazione di mina e contromina, ottenendo importanti risultati e dando esempio di grande coraggio e sprezzo del pericolo. — Mrzli, luglio-agosto 1916.

CHIRONI Michele, da Nuoro (Sassari), sottotenente 132 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne concessagli con decreto luogotenenziale 31 agosto 1916*: — Aiutante maggiore di battaglione, in successive azioni, sotto il fuoco nemico, non curante del pericolo, dimostrò calma e coraggio nel disimpegnare servizi, nel recare ordini e nel raccogliere notizie presso i reparti impegnati, rimanendo poi gravemente ferito. — Altipiano Carsico, 25-27 luglio-1 agosto 1915.

CIANCARELLI Francesco, da Ricti (Perugia), capitano medico complemento 37 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — Sotto il tiro dell'artiglieria avversaria che distruggeva un posto di medicazione, seppellendo sotto le macerie l'ufficiale medico ed i militari ricoverati, accorreva a prestare il suo aiuto, quantunque continuasse violenta l'azione del tiro nemico. Provvedeva quindi al salvataggio e allo sgombero di tutti i feriti, e si ritirava per ultimo, trasportando seco il corpo del collega rimasto ucciso. — Monte Fortin di Farra, 20 ottobre 1915.

CIMINATA Antonino, capitano medico 112 reggimento fanteria. — Sebbene direttore del servizio sanitario reggimentale, con abnegazione e tranquillità ammirevoli, sotto l'imperversare del tiro nemico, prestava volontariamente l'opera sua alle truppe di prima linea. Durante l'avanzata della nostra grande offensiva, con slancio ed esemplare attività, impiantava successivi posti di soccorso, prodigandosi in località esposte al tiro, per le cure a numerosi feriti nostri e del nemico. — Vittorio Veneto, 24-30 ottobre 1918.

COGHE Carlo, da Milano, tenente complemento 13 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Comandante di un plotone, più volte mosse all'attacco di munitissime posizioni, sotto micidiale tiro nemico ed in condizioni di terreno eccezionalmente difficili, dimostrando in ogni circostanza sprezzo del pericolo. Quale ufficiale di collegamento, attraversò zone fortemente bombardate, per recare ordini, aiutando l'opera del comando del reggimento e riuscendo instancabile esempio di coraggio e d'alto sentimento del dovere. Sul campo, riportò grave ferita. — Castagnevizza, 21-25 agosto-settembre 117 - Zenson di Piave, 13-15 novembre 1917 - Altopiano d'Asiago, aprile-novembre 1918.

COMIZIO Giuseppe, soldato 32 reggimento artiglieria campagna, n. 2591 matricola. — Servente di un pezzo, mentre la sua batteria, impegnata in combattimento, veniva controbattuta da grossi e medi calibri, che causavano gravi perdite negli uomini e inutilizzava tre pezzi, da solo, sprezzante del grave pericolo, faceva funzionare il proprio pezzo, destando ammirazione fra i presenti. — Musile (Piave), 19 maggio 1918.

CONTINI Antonio, da Umbertide (Perugia), sottotenente complemento 15 reggimento bersaglieri (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con Regio decreto 18 novembre 1920*: — Per più giorni consecutivi, insieme con un manipolo di valorosi, tentava con lunghe marce, attraverso zone montane prive di ogni risorsa, di sfuggire ad un accerchiamento nemico, dando esempio ai dipendenti di energia, ardimento e fermezza. Alla fine, esaurite tutte le munizioni, combattendo valorosamente contro forze superiori, cadeva prigioniero. — C. Selis-Val Meduna, 6-9 novembre 1917.

COPPELLO Saturnino, da Cagliari, tenente 41 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919, è sostituita dalla seguente*: — Comandante di una compagnia, per ben cinque ore sosteneva incessanti e ripetuti attacchi, dando prova di coraggio e fermezza singolari. Sotto il fuoco di mitragliatrici e fucileria nemiche, sprezzante del pericolo, più volte percorreva la linea da un capo all'altro, per incitare i dipendenti alla resistenza, e quindi proteggeva il ripiegamento di nostre truppe di attacco. — Col Caprile - Osteria del Lepre, 14-21 dicembre 1917.

CORNELLI Gustavo, da Mantova, tenente 6 reggimento bersaglieri. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*: — Comandante di una compagnia in combattimento, dava ottime disposizioni per l'attacco di forte posizione nemica, spiegando intelligente iniziativa ed energia non comune. Caduti uccisi gli ufficiali dei due plotoni impegnati, assunse il comando dei reparti decimati dalle perdite e, con bell'esempio di calma e di coraggio, li guidò nuovamente all'assalto attraverso terreno eccezionalmente difficile e sotto micidiale fuoco di fucileria e di mitragliatrici avversarie, perseverando nella difficile impresa fino a quando non ricevette l'ordine di ripiegare. — Monte Cimone, 23 settembre 1916.

CORSI Angelo, da Anghiari (Arezzo), soldato 63 reggimento fanteria ,n. 16521 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 20 agosto 1916*: — In una situazione critica nella quale venne a trovarsi la sua compagnia, si offriva spontaneamente per portare al comando del battaglione un avviso importante, che altri militari non erano riusciti a recapitare a causa del violento tiro nemico. Compì la sua missione attraversando la zona scoperta fortemente battuta, esponenedosi con ardimento e valore alle gravi offese avversarie. — Polazzo, 21 ottobre 1915.

CORTILETTO Giuseppe, da Sperlinga (Catania), soldato 268 reggimento fanteria (M. M.). — In un'azione avvolgente compiuta dalla sua compagnia, che portò alla cattura di nemici e di considerevole materiale bellico, si distinse per ardimento e fermezza, concorrendo efficacemente alla completa felice riuscita della operazione stessa. — Candelù (Medio Piave), 17 giugno 1918.

COTRONEI cav. Tommaso, da Napoli, maggiore medico addetto 57 divisione. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Capo ufficio sanità della divisione, in zona fortemente battuta da artiglierie nemiche, con grande sprezzo del pericolo, predisponeva e controllava gl'impianti più avanzati del servizio sanitario, e durante l'offensiva, benchè ammalato, dava bell'esempio di calma, coraggio ed energia. — Piave - S. Boldo, 27 ottobre-1 novembre 1918.

COVA Angelo, da Milano, sottotenente complemento 8 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Dopo aver conquistata, al comando di un plotone, la posizione nemica, nel tratto di fronte che gli era stato assegnato, si lanciava con un gruppo di animosi verso l'Isonzo e tentava di affermarsi sulla riva sinistra del fiume. Costretto a retrocedere dal micidiale fuoco nemico, resisteva arditamente sulla riva destra, finchè, esaurite le munizioni, cadeva prigioniero del soverchiante nemico. — Grafemberg, 7 agosto 1916.

CREMONINI Giovanni, da Valmontone (Roma), tenente 33 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 28 settembre* 1919: — Comandante di una batteria soggetta a tiro violento di artiglieria nemica di tutti i calibri ed a liquidi speciali, assolveva il suo compito con calma e precisione, spostandosi di continuo dall'osservatorio ai pezzi, incurante del pericolo, per dirigere, sorvegliare, indicare i bersagli. Fu a tutti i suoi cannonieri di esempio per calma ed ardimento. — Monte Oro (Grappa), 15 giugno 1918.

CRISTINI Pietro, da Bari, capitano 230 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 2 agosto* 1917: — Aiutante maggiore in 1ª, sotto il continuo fuoco dell'artiglieria nemica, sprezzante del pericolo, percorreva più volte tratti della fronte, per portare ordini. Concorreva anche a riordinare e ricondurre ai loro reparti militari dispersi. — Monte Santo (Gorizia), 15 agosto 1916.

CURCIO Carlo, da Napoli, sottotenente 47 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 settembre* 1919: — Addetto al rifornimento munizioni, portava personalmente i cassoni alle batterie, quando ferveva il combattimento e sotto il tiro nemico. Ricuperava munizioni abbandonate in posizione avanzata e, sebbene contuso per una caduta da cavallo, continuava il suo servizio. — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

CURIONI Battista, caporale 153 reggimento fanteria (M. M.). — Si offriva per trarre in salvo un ufficiale caduto gravemente ferito presso una posizione nemica, riuscendo a compiere la pericolosa operazione sotto il fuoco nemico. — Monte Durer, 22-23 ottobre 1915.

DALL'ERA cav. Achille, da San Damiano Macra (Cuneo), maggiore 221 reggimento fanteria (M. M.). — Durante una violenta offensiva nemica, inviato col suo battaglione a rinforzo di altre truppe, dava prova di calma, ardimento e fermezza, dapprima contribuendo alla riconquista di un tratto della linea raggiunta dall'avversario, ed in seguito, resistendo su altre posizioni per agevolare il ripiegamento di reparti laterali. Accerchiato da forze superiori ed esaurite le munizioni, cadeva prigioniero coi resti del suo reparto. — Capo d'Argine (Piave), 16 giugno 1918.

DAMIANI Alfredo, da Veroli (Roma), capitano 24 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 22 luglio* 1916: — Durante un violento bombardamento diretto contro la sua batteria, dando prova di lodevole coraggio, accorreva, sotto il fuoco, in soccorso di tre feriti sepolti per lo scoppio di una granata, trasportandone egli stesso uno in un vicino ricovero, per apprestargli le prime cure, infondendo così, nei serventi, calma e serenità. — Castelnuovo, 2 ottobre 1915.

D'AMICO Filippo, da Palermo, tenente M. T. 1 reggimento artiglieria pesante campale. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 giugno* 1919: — Sottocomandante di batteria, sotto violento fuoco di artiglieria e fucileria avversarie, su posizione scoperta, si esponeva alle offese nemiche per il migliore ed il più sollecito impiego dei propri pezzi, riuscendo ad avvantaggiare notevolmente la situazione. — Ravne, 2 settembre 1917.

D'AMICO Sebastiano, sottotenente 213 reggimento fanteria (M. M.). — Volontariamente prendeva parte ad una operazione contro un posto avanzato nemico, riuscendo a catturare prigionieri e ad impadronirsi di una mitragliatrice. In una successiva azione contro una posizione importante, distinguevasi nella lotta, che costò gravi perdite, per tenacia e valore. — Dosso Faiti, 22 luglio1917-San Gabriele 1º settembre 1917.

DE-BLASIO Roberto, da Napoli, sottotenente 94 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 29 ottobre* 1916: — Comandante di una pattuglia notturna, venuto a conoscenza che un'altra pattuglia, al suo fianco, era impegnata in violenta lotta, con slancio e coraggio si portò, di corsa, sul posto, per prestarle aiuto, tentando di tagliare la ritirata all'avversario e costringendolo a precipitosa fuga. — Sperone di Cemponi, nei pressi di S. Lucia, 4 aprile 1916.

D'ERRICO Enrico, da Ischitella (Foggia), capitano complemento 143 reggimento fanteria. — Nell'attacco di una posizione nemica, conduceva la sua compagnia con valore, slancio e decisione, riuscendo ad occupare rapidamente la posizione, fugando gli ultimi difensori e facilitando così l'avanzata della colonna lanciata all'inseguimento. — Col Melone, 2 novembre 1918.

DE FECONDO Silvio, tenente complemento 150 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, sotto bombardamento nemico, nonostante che il reparto col quale era collegato fosse stato respinto dalle sue posizioni ed in parte fatto prigioniero, mantenne la sua linea avanzata, facilitando ai sopravvenienti reparti il contrattacco. — Cimitero di Gorizia, 31 agosto-1 settembre 1917.

DE FRANCESCHINI Umberto, sottotenente complemento 98 reggimento fanteria. — Offertosi volontario in rischiose ripetute ricognizioni, anche di giorno e allo scoperto, fin sotto i reticolati nemici, le portava a termine con calma, perizia e audacia, recando importanti notizie sulle difese avversarie. — S. Marco di Gorizia, 15-18 agosto 1916.

DEL-BUFALO Adolfo, da Poggio Mirteto (Perugia), sergente 1 reggimento genio, numero 26405 matricola. — Assunto il comando di due plotoni del genio, li conduceva all'attacco di una forte e ben munita posizione nemica, insieme con le altre truppe di fanteria, e non curante del violento tiro avversario che produceva gravi perdite, manteneva salda la posizione finchè, ferito, veniva trasportato al posto di medicazione. — Monte Kuk-Monte Vodice, 14-18 maggio 1917.

DELLA LUCE Gennaro, da Napoli, carabiniere addetto comando 45 divisione, n. 69701 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 13 settembre* 1917: — Durante un violento bombardamento nemico che distrusse parecchi ricoveri, spiezzante del persistente e grave pericolo ed animato da alto senso di cameratismo, trasse in salvo un soldato che era rimasto sepolto sotto le macerie. — Monfalcone, 12 gennaio 1917.

DELLA VECCHIA cav. Raffaele, da Nusco (Avellino), maggiore M. T. 11 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 13 giugno* 1918: — Ufficiale di M. T., volontario nel servizio in prima linea, animato da puro sentimento d'amor patrio, con saggia ed accurata preparazione rendeva assai efficace l'azione di fuoco delle dipendenti batterie. Durante il tiro nemico si portò di nuovo sulle posizioni dei reparti più battuti, infondendo coraggio nei dipendenti e dimostrando sprezzo del pericolo, calma e fermezza. — Monte Lozze (Altipiano d'Asiago), giugno 1917.

DE LUCA Alessandro, capitano 144 reggimento fanteria, (M. M.). — Comandante di un battaglione chiamato in linea per concorrere al ristabilimento di una situazione critica verificatasi sulla fronte di altra brigata, guidava il suo reparto con ardimento e fermezza attraverso un terreno scoperto ed intensamente battuto dall'artiglieria nemica, dando bello esempio di elevate doti militari. — Jamiano-Flondar, 3-5 giugno 1917.

DE LUCA Francesco, da Ameseno (Roma), capitano aiutante di campo brigata Lombardia: — *La motivazione della medeglia di bronzo concesssagli con decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918, è sostituita dalla seguente*: — Attraversava ripetutamente, in tre giorni di combattimento, il campo dell'azione continuamente battuto e sconvolto dall'esplosione di proiettili nemici, esplicando, con attività, intelligenza e ardimento, il difficile e pericoloso compito di raccogliere e fornire utili notizie sulla situazione, sulle truppe e sul nemico. — Pod Korite, 22-26 maggio 1917.

DE-MARTINO cav. Alfredo, da Napoli, maggiore 34 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione, durante i combattimenti che condussero alla occupazione dell'altipiano della Bainsizza, fu esempio alle proprie truppe di ardimento e di slancio e concorse efficacemente con esse alla vittoria, conquistando posizioni fortemente occupate dal nemico e catturando numerosi avversari. — Descla - Monte Kobileck (Bainsizza), agosto 1917.

DE MINICIS cav. Delfo, colonnello 63 reggimento fanteria. — Comandante di un reggimento, durante tre giorni di lotta, dava prova di valore e tenacia nel lanciare le sne truppe all'assalto, permanendo in prima linea e perseverando negli attacchi sino alla resa delle truppe nemiche. Costante esempio di fede e di valore. — Sop (Macedonia Serba), 28-30 settembre 1918.

DEZZA Ottavio, da Bologna, tenente complemento 95 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 gennaio 1921*: — Comandante di ardita pattuglia, riusciva a piombare di sorpresa su una postazione di mitragliatrici nemica, catturando i serventi delle armi. Incitava inoltre i reparti attigui ad avanzare prontamente, concorrendo così alla buona riuscita dell'azione. — Punta Zoc (Monte Madal), 31 ottobre 1918.

DI LIBERTO Giuseppe, da Lercara Friddi (Palermo), capitano 22 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 13 luglio 1919*: — Comandante di batteria, diede costantemente spiccate prove di perizia, abnegazione e sprezzo del pericolo. In situazione particolarmente critica, interrotte le comunicazioni dal violento bombardamento nemico, si portò arditamente in un osservatorio scoperto e battuto, da dove potè efficacemente proteggere, col ben aggiustato tiro dei suoi pezzi, l'avanzata delle fanterie. — Montagna nuova (Asiago), 15-18 giugno 1918.

D'INNELLA Vincenzo, da Spinazzola (Bari), tenente complemento 3 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una sezione sottoposta a violento tiro nemico, per due giorni consecutivi tenne con valore e fermezza il suo posto sulla linea dei pezzi. Interrotte le comunicazioni telefoniche col comando di batteria, spontaneamente attraversava zone assai battute, per comunicare con la linea dei pezzi. — Busibollo (Asiago), 27-28 gennaio 1918.

DI VIRGILIO Luigi, da Perano (Chieti), aspirante ufficiale medico 70 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 ottobre 1919*: — Medico di battaglione, compì con coscienza ed amore il suo dovere anche sotto violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrici nemiche, conservando sempre ammirevole calma e dando esempio a tutti di fermezza e coraggio. Con energia rinviò in linea i militari leggermente feriti e, trattenendo alcuni sbandati, li riordinò e li fece ricondurre in combattimento. Col nemico vicino alle spalle, avendo ricevuto l'ordine di ripiegare, non lasciò il posto di medicazione se non quando ebbe messo in salvo tutti i feriti e i materiali. — Fosso Palumbo (Piave), 18-19 giugno 1918.

D'ORSI Michele, da Aiello del Sabato (Avellino), tenente 263 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Alla testa del suo plotone, assaliva un nido di mitragliatrici nemiche che ostacolavano l'avanzata di una colonna, catturando armi e difensori. — Stretto di Quero (Piave), 31 ottobre 1918.

DREINA Luigi, da Pinzano al Tagliamento (Udine), tenente complemento 6 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo 1919*: — In combattimento, caduti i comandanti di due reparti laterali, si sostituiva nel comando, e manteneva quindi saldi detti reparti, insieme col proprio, accendendo gli animi dei soldati con l'esemplare sprezzo del pericolo e con l'energia del comando. — Val Fontana (Col Caprile), 23 novembre 1917.

FABBRI Arduino, da Ferrara, sottotenente 14 reggimento fanteria. — Appena guarito da una ferita, contribuì brillantemente, in varie e difficoltose situazioni, al felice esito di un combattimento, sia con intelligente azione di comando, sia con entusiastico ed esemplare ardimento, riuscendo ad infondere e mantenere nella compagnia che comandava il più alto senso del dovere, di abnegazione e di tenacia combattiva. — Nad Logen Walkoniak, 1-5 novembre 1916.

FACONDINI Fernando, da Roma, tenente 130 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un periodo di accanita resistenza in una posizione replicatamente contrattaccata, sebbene leggermente ferito al capo, continuò a tenere il comando del suo reparto. Rintracciò e portò in salvo entro le nostre linee il proprio comandante di battaglione, caduto mortalmente ferito fra la nostra linea e quella avversaria. — Hudi - Log (Carso), 30 maggio 1917.

FASANA Eugenio, da Gemonio (Como), tenente complemento 2 reggimento alpini. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*: — Sotto l'infuriare del tiro nemico, guidava il proprio plotone all'attacco di una forte posizione, concorrendo a conquistarla ed a farvi prigionieri. Sosteneva poi il contrattacco nemico e lasciava per ultimo la posizione, trasportando il comandante di compagnia ferito gravemente. — Dente del Pasubio, 19 ottobre 1916.

FERRARI Cesare, tenente complemento 21 reggimento bersaglieri (M. M.). — Comandante di un plotone, si slanciava, alla testa del proprio reparto, alla conquista delle trincee nemiche; rimasto gravemente ferito, incitava i propri dipendenti a proseguire nell'avanzata, dando così mirabile esempio di valore e di fede. — Semmer, 19 agosto 1917.

FERRARI Giacomo, da Genova, sottotenente 89 reggimento fanteria. — Comandante di plotone, in vari aspri combattimenti, dimostrava contegno fermo, arditezza e grande sprezzo del pericolo. Durante un contrattacco avversario, di propria iniziativa cooperava allo svolgimento di un'azione di un reparto vicino, in seguito alla quale veniva infranto lo sforzo avversario. — Monte Mrzli, 3-5 giugno 1915.

FERRARI cav. Giuseppe, da Lerici (Genova), tenente generale comandante il 20 corpo d'armata. — Comandante di un settore di alta montagna, seppe infondere nelle truppe dipendenti spirito offensivo, e mercè la sua presenza sulle linee avanzate, ottenne che fossero eseguite ardite operazioni che condussero alla conquista di posizioni importanti. — Monte Piana, novembre 1915-giugno 1916.

FERRERO Arnaldo, capitano 13 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 28 ottobre 1917*: — Incaricato di compiere una ricognizione del terreno di operazione, chiese ed ottenne di eseguirla in aeroplano. Precipitato l'apparecchio in mare, per guasto al motore, raggiunse a nuoto la spiaggia, pur essendo leggermente ferito alla mano, e concorse nel salvataggio di un compagno non pratico del nuoto. Poche ore dopo, dimentico del grave pericolo corso e solo dominato dal desiderio di compiere il mandato affidatogli, prese parte ad una ricognizione a piedi, la quale fruttò notevoli ragguagli sulle posizioni avversarie e la cattura di un nemico. — Mifoli (Albania), 29 maggio 1917.

FERRO LUZZI cav. Federico, maggiore avvocato militare tribunale guerra III armata. — Sotto intenso bombardamento nemico, preoccupato soltanto del personale dipendente, con profondo sentimento del dovere e sprezzo del pericolo, dal sicuro e distante suo ricovero accorse nei locali del tribunale seriamente colpiti, e quivi, con la parola e con l'esempio, seppe ottenere dai suoi la calma serena che gli permise di non lasciare il suo posto — par sempre battuto — se non tre giorni dopo, quando cioè giunse l'ordine di far ripiegare il tribunale militare. — Treviso, 15-19 giugno 1918.

FIASCHI Raimondo, da Prato (Firenze), aspirante ufficiale 220 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici inquadrata nel battaglione occupante una posizione da difendersi ad oltranza, dava bella prova di ardimento e fermezza durante quattro giorni consecutivi di combattimento. Caduto il comandante di altra sezione, lo sostituiva spontaneamente. Giunto l'ordine di ripiegare, contribuiva efficacemente al disimpegno delle truppe colle quali operava e colle quali resistette ulteriormente sulle retrostanti posizioni. — Monte Faiti (quota 376), 23-27 ottobre 1917.

FLORIO Vito Rocco, da Pisticci (Potenza), sergente maggiore 74 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, alla testa dei suoi uomini si slanciava arditamente all'assalto di una posizione, e nonostante il micidiale fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, riusciva a penetrare nelle linee nemiche ed a mantenervisi saldamente, cooperando efficacemente col suo reparto alla riuscita dell'azione. — Dosso Faiti, 20-23 agosto 1917.

FONTANA Luigi, soldato 1 gruppo alpini, n. 16034 matricola. — Per portare un ordine urgente alle truppe che operavano sull'opposta sponda di un fiume in piena e coi ponti rotti, si gettò in acqua e passò a nuoto. — Piave, 28 ottobre 1918.

FRANZI Enrico, da Albiolo (Como), maresciallo 5 reggimento alpini, n. 30305 matricola. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 agosto 1919*: — Maresciallo di battaglione, durante la conquista di aspre posizioni nemiche, preposto al servizio di collegamento dei reparti attaccanti, disimpegnò il compito affidatogli in modo ammirevole, rendendo preziosi servizi e rivelando salde virtù militari. Calmo, coraggioso, instancabile, coadiuvò efficacemente in ogni contingenza il comandante del battaglione. Già distintosi in precedenti azioni. — Maroccaro - Presena - Zigolon (Tonale), 25-26 maggio 1918.

FUSI Luigi, da Erba Incino (Como), carabiniere addetto 141 reggimento fanteria (M. M.), n. 20068 matricola. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — In terreno violentemente battuto dal fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, prestava intrepidamente l'opera sua di polizia ad immediato contatto delle truppe di attacco, durante una violenta azione per la conquista di posizioni nemiche fortemente difese, dando ripetute prove di singolare coraggio. — Hermada (quota 145), 23 agosto 1917.

GABRI Vittorio, da Cuorgnè (Torino), tenente milizia territoriale 41 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª, durante un'azione offensiva dava prova di ardimento e fermezza. Caduto il comandante del battaglione, rincorava i timidi, incitava gli altri a persistere nell'avanzata, finchè rimaneva gravemente ferito. — Vertojba - Gorizia, 21 agosto 1917.

GADDI Alfredo, sottotenente CC. RR. 16 corpo armata. — Svolgeva opera intelligente, sagace e ardita per la repressione del brigantaggio nell'Albania meridionale, mantenendo sempre contegno sereno e calmo nei frequenti scontri coi malfattori ed eseguendo, in difficili condizioni, numerose catture. — Valona, 1 febbraio-9 ottobre 1917.

GAGLIO Salvatore, da Tartinico (Palermo), caporale maggiore 86 reggimento fanteria, n. 55664 matricola. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 ottobre 1919*: — Nei più critici momenti del combattimento fu costante esempio di valore personale. Incaricato di pericolose missioni, con grande sprezzo del pericolo, seppe assolverle brillantemente, dando prova di possedere elevate virtù militari. — S. Giovanni di Duino, 7 giugno 1917.

GALBIATI Carlo, sottotenente M. T. 205 reggimento fanteria (M. M.). — Lanciavasi all'attacco di forte posizione nemica alla testa del suo plotone, concorrendo valorosamente a conquistarla ed mantenerla contro gli attacchi avversari. — Oslavia (quota 188), 6-7 agosto 1916.

GALLEANI Napoleone, sottotenente 8 reggimento fanteria. — Comandante di plotone, con ardimento e valore conduceva il suo reparto alla conquista di trinceramenti nemici; vittoriosamente oltrepassati, tentava affermarsi su nuove posizioni, finchè, dopo lunga lotta, soverchiato, cadeva prigioniero. — Grafemberg, 7 agosto 1916.

GALLEAZZI Lodovico, capitano reggimento lancieri Milano (7). — Incaricato di contrattaccare un reparto nemico che avanzava, assolveva il suo compito con slancio ed ardimento, riuscendo, col suo squadrone, a fare quaranta prigionieri ed a conquistare due mitragliatrici. — Fosso Palumbo, 19 giugno 1918.

GARDINI Aldo, da Bologna, vivandiere 56 reggimento fanteria. — Reduce dalla guerra di Libia, prestò opera spontanea ed ardita come vivandiere del suo reggimento, sotto il fuoco e durante fiera epidemia, con patriottico entusiasmo sulle fronti d'Italia e dell'Albania. Nelle trincee e nei momenti più critici, diede prova di animo generoso nel distribuire disinteressatamente generi di conforto ai combattenti, nel soccorerli, nell'incoraggiarli. In difficile, urgente contingenza di combattimento, nonostante intenso bombardamento nemico, portò l'intero comando del reggimento sulla prima linea col proprio autotrasporto da lui arditamente guidato. — Monte Sabotino, novembre 1915 - Oppacchiasella, ottobre 1916.

GATTA Giovanni, da Rocca di Papa (Roma), capitano A. M. in I, 11 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 1ª, compieva ricognizioni, dando prove di coraggio e sprezzo del pericolo. Durante un violento combattimento notturno, versando le truppe operanti in critiche condizioni per i collegamenti interrotti, si offrì volontario per attraversare ripetute volte una pericolosa zona battuta da violento fuoco nemico, e non solo riuscì a conseguire l'intento assicurando la efficace azione del comando, ma prodigò poi tutto se stesso nelle operazioni di riordinamento e di ripiegamento delle truppe e nel ricupero dei feriti. — Altipiano d'Asiago, novembre 1917, marzo-giugno 1918.

GAUDENZI cav. Sestilio, da Pesaro (Pesaro e Urbino), tenente colonnello 36 raggruppamento artiglieria assedio. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Comandante di un raggruppamento di artiglieria pesante campale, spiegando perizia e valore, diresse il fuoco delle sue batterie, anche quando la sede del comando fu sottoposta ad intenso bombardamento, contribuendo al felice risultato dell'azione. — Medio Piave, 15 giugno 1918.

GAY Arturo, da San Secondo di Pinerolo (Torino), sottotenente complemento 3 reggimento alpini. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 gennaio 1920*: — Offertosi parecchie volte quale comandante di pattuglia, sotto il tiro della fucileria nemica, in pieno giorno, seppe condurre con grande capacità ed ardire i propri uomini, riportando notizie precise e sicure. In successivi combattimetni non smentì la fama di valoroso ufficiale, sprezzante del pericolo ed instancabile incitatore alla resistenza. — Val Resia, 21 ottobre; Val Azzino, 7 novembre 1917.

GENTILE Lorenzo, da Alberobello (Bari), tenente complemento 139 reggimento fanteria (M. M.). — In aspro contrattacco per riprendere una importante posizione perduta, alla testa di un manipolo di prodi, cooperò, con valore ed abnegazione, in un sanguinoso corpo a corpo, a sconfiggere il nemico e riprendere le trincee perdute. — Selo (quote 218-241) (Carso), 6 giugno 1917.

GIACOPINI Giacomo, da Spezia (Genova), tenente 16 reggimento fanteria. — Nell'attacco di una importante posizione nemica guidava i suoi mitraglieri con energia e valore, concorrendo alla conquista di essa. — Levani Sahan (Albania), 7 luglio 1918.

GIGLIO Umberto, da Gavi (Alessandria), capitano 89 batteria obici pesante campale. — Comandante di un gruppo in posizione avanzata e fortemente battuta dall'artiglieria avversaria, con calma ed intelligenza e con grande sprezzo del pericolo, ne dirigeva l'azione, contribuendo, con la precisione dei tiri, al raggiungimento di un grandioso successo. — Maserada, 15 giugno 1918.

GILARDI Achille, da Baronzo (Novara), capitano 161 reggimento fanteria (M. M.). — In situazione assai difficile, di propria iniziativa, sotto intenso bombardamento, rincorando i suoi e trattenendo fuggiaschi d'altri reparti, occupava con la sua compagnia tratti di trincee quasi distrutte dal tiro nemico, arrestando così l'avversario che avanzava baldanzoso. — Monte Valbella, 8 giugno 1916.

GONNELLI Anna, infermiera volontaria C. R. I., ospedaletto someggiato o. 149. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno 1919*: — In un lungo periodo di servizio, di cui trentatrè mesi in zona di guerra, instancabile, zelante ed animata da spirito umanitario non comune, disimpegnò sempre lodevolmente il dovere che si era imposto. Nel ripiegamento al Piave, nonostante gli ordini in contrario, volle rimanere presso l'ospedaletto someggiato di cui faceva parte, dando bella prova di altruismo, di calma e di grande sprezzo del pericolo, col prestare la sua opera sotto i bombardamenti aerei ed il tiro delle artiglierie e della fucileria nemica. — Scodovacca - Oderzo - Azzone - Piave, giugno 1917 - novembre 1918.

GONNELLI Elena, infermiera C. R. I. ospedaletto someggiato o. 149. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno 1919*: — In un lungo periodo di servizio, di cui trentatrè mesi in zona di guerra, instancabile, zelante ed animata da spirito umanitario non comune, disimpegnò sempre lodevolmente il dovere che si era imposto. Nel ripiegamento al Piave, nonostante gli ordini in contrario, volle rimanere presso l'ospedaletto someggiato di cui faceva parte, dando bella prova di altruismo, di calma e di grande sprezzo del pericolo, col prestare la sua opera sotto i bombardamenti aerei ed il tiro delle artiglierie e della fucileria nemica. — Scodovacca - Oderzo - Azzone - Piave, giugno 1917 - novembre 1918.

GOTTARELLI Umberto, da Bologna, tenente 29 reggimento fanteria. — Ancora dolorante per una ferita riportata in precedente combattimento, volle abbandonare il luogo di cura per prendere parte insieme col comando di reggimento, cui era assegnato, ad un attacco. Sprezzante del pericolo, raggiunse ripetutamente le zone più battute, spingendosi anche fuori delle nostre linee pur di fornire importanti notizie al comando. — Pecinka (Carso), 10 ottobre 1916.

GOZZI Giuseppe, da Roma, aspirante ufficiale 31 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916*: — Ufficiale di una batteria sottoposta per circa 15 ore a violento bombardamento di grossi calibri nemici, dette costante esempio ai propri dipendenti di calma e coraggio. — Rocchette, 15 giugno 1916.

GREGORI Alessandro, da Genova, primo capitano 7 reggimento alpini. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915*: — Comandante di una compagnia messa a rinforzo di una sezione mitragliatrici e di un plotone di guardie di finanza, preparava con lodevole perizia, ed attuava con ardimento e fermezza l'occupazione di due posti montani tenuti dal nemico, raggiungendo gli obbiettivi assegnatigli e catturando alcuni avversari. — Passi di Ombretta ed Ombrettola, 8 giugno 1915.

GRILLI Ultimo, da Cremona, capitano reggimento cavalleggeri Aquila (27). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Appiedato, sotto il fuoco, col proprio squadrone obbligò il nemico a ritirarsi da tre successive posizioni; a cavallo, esempio di valore, animatore efficace de' suoi, si slanciava con ardita carica all'inseguimento del nemico, affrontando raffiche di mitragliatrici improvvisamente piazzate. — Madonna della Salute - Cà Lovedan - Paradiso, 2-4 novembre 1918.

GUALDI Angelo, da Roma, capitano 232 reggimento fanteria. — Dirigeva brillantemente, con slancio, energia, coraggio e perizia il battaglione al suo comando nell'assalto di un'aspra e ben difesa posizione nemica, infondendo nelle proprie truppe, col suo valoroso contegno, calma e fermezza, sotto il violento tiro del nemico. Conquistata l'importante posizione, concorreva validamente con altri reparti del reggimento ad inseguire il nemico, nonostante violento tiro d'interdizione. — Monte Santo - Conca di Gargaro, 17-31 agosto 1917.

GUAZZUGLI-BONAJUTI nobile di Pergola e nobile di Gubbia cav. Raffaele, da Pergola (Pesaro), maggiore 225 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 ottobre 1919*: — Tenne il proprio battaglione al fuoco, in momenti critici della lotta, con tenacia e valore, comunicando alle truppe dipendenti quello slancio e quella aggressività che sono fattori di vittoria. — Capo Sile, 15-27 giugno 1918.

GUGLIELMI Alberto, da Suna (Novara), tenente complemento 16 reparto assalto. — Comandante di un plotone d'assalto di prima ondata, raggiungeva di slancio la cima di importante posizione, catturandovi nemici e mantenendola contro i reiterati contrattacchi dell'avversario fino all'arrivo dei rincalzi. — Monte Valbella, 29 gennaio 1918.

IADARESTA Luigi, da Maddaloni (Caserta), tenente A. M. in 2ª, 155 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 30 aprile 1916*: — Sprezzante del pericolo, adempiva lodevolmente alle proprie mansioni. Dava inoltre prove di coraggio nel tenere il comando di un tratto della linea di fuoco, rimasta priva d'ufficiali, cooperando a respingere un attacco nemico. In un successivo combattimento, riportò una grave ferita mentre serenamente compiva il proprio dovere. — San Michele del Carso, 27 luglio-21 ottobre 1915.

INGARGIOLA Pietro, da Carini (Palermo), capitano 75 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 gennaio 1920*: — Aiutante maggiore in 1ª, fu, in ogni circostanza, coadiutore validissimo del proprio comandante di reggimento nella preparazione e nella direzione d'importante fatto d'armi. In momenti assai critici, essendo stata interrotta dal violento bombardamento ogni comunicazione, si prodigava, con abnegazione e sereno sprezzo del pericolo, per collegare i vari reparti, riuscendo ad assolvere efficacemente il còmpito prefissosi. — Costone di Courmans - Blignj (Francia), 15-17 luglio 1918.

IRACA' Antonino, da Bagnara Calabra (Reggio Calabria), sergente maggiore 141 reggimento fanteria (M. M.), n. 34959 matricola. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 marzo 1916, è sostituita dalla seguente*: — Ferito il comandante del plotone, lo sostituiva nel comando, conducendo il reparto arditamente al contrattacco. — Bosco Cappuccio (Carso), 26 luglio 1915.

LAGI Leonetto, da Borgo San Lorenzo (Firenze), aiutante battaglia reggimento cavalleggeri Monferrato (13), n. 6060 matricola. — Cavaliere ardito e pieno d'entusiasmo in ogni circostanza, fu esempio di sprezzo del pericolo e di profondo sentimento del dovere. Volontario sempre nelle arrischiate imprese, audace nel portarsi fin sotto i reticolati nemici, per assumere notizie e riportare dati preziosi, animatore dei suoi compagni con la parola, si distinse notevolmente nell'assalto d'importante posizione nemica. — Monfalcone, 27 settembre, 1° novembre 1916.

LANERI Giovanni, da Vigolzone (Piacenza), tenente complemento 44 gruppo O. P. C. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 28 settembre* 1919: — Sotto intenso e continuato bombardamento nemico con piccoli e medi calibri, portava in posizione e metteva in batteria la sezione affidatagli, infondendo, con la parola e con l'esempio, calma e serenità nei propri dipendenti e dimostrando eccezionale sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Val di Melin (Grappa), 15 giugno 1918.

LANGOSCO Federico, da Casale Monferrato (Alessandria), capitano complemento 853 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici incaricata di proteggere il ripiegamento al Piave della brigata di fanteria cui era assegnata, assolveva il suo compito con valore, perizia e fermezza. L'impiego ardito e risoluto delle sue armi, valse a trattenere l'irrompente avversario, dando modo al corpo principale di affermarsi su oltre posizioni, sulle quali ancora l'azione del suo reparto fu apprezzata. — Stupizza-Tagliamento - Monticano, 26-28 ottobre 1917.

LANTERMOZ Romeo, da Verrès (Torino), caporale 4 reggimento alpini. — Comandante di una squadra porta tubi di gelatina, e volontario nell'ardita ed ardua missione, seppe compierla con coraggio e sprezzo del pericolo esemplari, nonostante il fuoco intenso del nemico. Rientrò ferito nelle trincee di partenza. — Dolje (Tolmino), 18 agosto 1915.

LAZZARI Tommaso, da Roma, capitano M. T. 43 raggruppamento assedio. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto* 1920: — Con frequenti ricognizioni nei posti più avanzati ed esposti al tiro nemico, ed altresì con ardite ricognizioni aeree, fu valido ed intelligente coadiutore del comandante del raggruppamento. Durante l'azione, con grande sprezzo del pericolo, provvide al piazzamento di pezzi da 149-A sulla riva del Piave, e mentre ferveva ancora vivace la lotta, passò il fiume, in parte a guado, per riconoscere la possibilità ed il modo di fare avanzare al più presto alcuni pezzi sulla riva opposta. — Piave, 23-29 ottobre 1918.

LECHI Fausto, da Brescia, tenente complemento reggimento cavalleggeri Aquila (27). — ***In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale*** *31 marzo* 1921: — In vari combattimenti, appiedato ed a cavallo, col reggimento e col gruppo squadroni, fu sempre prezioso ed ardito collaboratore del proprio comandante. Con sereno sprezzo del pericolo, fu intelligente latore di ordini attraverso zone violentemente battute da mitragliatrici, e in una carica d'inseguimento, avuto il cavallo gravemente ferito, rapidamente lo sostituì, e con entusiasmo e coraggio esemplari, raggiunse i suoi e continuò la carica. — Monfalcone, 1916; Motta di Livenza - Madonna della Salute, Aris, 1-4 novembre 1918.

LEONCINI Mario, da Osoppo (Udine), tenente 30 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 18 ottobre* 1917: — Sottocomandante di batteria, in posizione dominata dal nemico e quasi scoperta, dava ripetute prove di coraggio e sprezzo del pericolo, esponendosi altresì per attenuare le conseguenze dello scoppio di una riservetta di munizioni. Contuso da scheggia di granata ad una spalla, rimaneva tranquillo e sereno al suo posto di combattimento, dando bello esempio ai suoi dipendenti. — Valle delle Rose (Gorizia), 12-15 maggio 1917.

LI CALZI Lorenzo, sergente 248 reggimento fanteria (M. M.), n. 47019 matricola. — Comandante di un plotone, con serena calma e grande sprezzo del pericolo, conduceva il proprio reparto all'attacco, sotto intense raffiche di fuoco delle mitragliatrici nemiche, finchè rimaneva ferito. — Kobilek-Bainsizza, 19 agosto 1917.

LIZZA Carlo, da Arpaise (Benevento), caporale 35 reggimento artiglieria campagna, numero 14709 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 16 marzo 1916*: — Facente parte di una colonna munizioni che percorreva un tratto battuto dal tiro nemico, avendo saputo che un carro di testa, ribaltato, ostruiva la via, con lodevole iniziativa, sotto il tiro nemico, organizzava il servizio per sgombrare la strada, dimostrando valore ed energia nell'eseguire il lavoro, mentre cadevano uccisi due uomini e ne rimanevano feriti altri, riuscendo in breve a ristabilire il transito. — Sdraussina, 22 luglio 1915.

LUCIANI Nicola, da Napoli, tenente complemento 47 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 ottobre 1919*: — Assunto il comando di un battaglione in un momento critico del combattimento, si asserragliò insieme con altre truppe in un abitato, e con contegno fermo e valoroso seppe infondere fiducia nei propri dipendenti, riuscendo a resistere e ad infliggere perdite al nemico, finchè non giunsero rinforzi. — Zenson di Piave, 15-20 luglio 1918.

MACARIO Antonio, da Corio (Torino), soldato 3 reggimento alpini. — Quale porta feriti, continuava a prestare l'opera sua pietosa, sebbene ferito. — Vodice, 18 maggio 1917.

MAGNOLI Felice, da Fermo (Milano), sottotenente M. T. 309 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno 1919*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, rimasto con un solo nucleo di uomini su di una posizione conquistata, animato da grande abnegazione, ad un forte contrattacco nemico opponeva strenua resistenza, e coll'esempio del suo valore contribuiva efficacemente al rigetto delle truppe avversarie. — Monte Asolone, 14-16 gennaio 1918.

MAGNONI Pompeo, da Lomazzo (Como), cappellano militare 43 reggimento fanteria. — Diede bella prova di abnegazione e di elevati sentimenti, esercitando gli uffici del suo ministero in combattimento e sotto i bombardamenti, spingendosi anche sulle prime linee, ove dimostrò in varie circostanze serenità e sprezzo del pericolo. — Monte Santo, 19-20 agosto 1917.

MAIO Luigi, da Santa Maria a Vico (Caserta), tenente 1035 compagnia mitragliatrici del 156 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, durante intenso bombardamento nemico, avendo un proietto distrutto il ricovero d'una mitragliatrice a protezione d'un blokhaus, ferendo i serventi dell'arma, accorreva, portava la mitragliatrice allo scoperto e sventava efficacemente, col fuoco, un audace colpo di mano tentato da un nucleo di nemici sul blokhaus stesso. — Molini di Gabrye, 2 luglio 1917.

MANCA Augusto, da Squinzano (Lecce), maresciallo 141 reggimento fanteria (M. M.), n. 25622 matricola. — Maresciallo di amministrazione, latore di un ordine al comando di un battaglione in linea, si portò fra i combattenti e fu loro di esempio nella lotta per respingere l'avversario che contrattaccava violentemente una posizione da noi appena occupata. Già distintosi in precedente azione. — Monte S. Michele, 9 agosto 1916.

MANETTA Salvatore, da Napoli, sottotenente complemento 30 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 7 novembre 1915*: — Volontariamente si portava sui reticolati nemici per constatare gli effetti prodotti dalla esplosione di un tubo di distruzione. Sebbene fatto segno a vivo fuoco di fucileria, riusciva ad eseguire il proprio compito. — Sdraussina, 7 luglio 1915.

MANNU Giuseppe, da Sorso (Sassari), capitano complemento 149 reggimento fanteria (M. M.). — Comadante di un battaglione prima e di più battaglioni poi, sistemò e afforzò importanti posizioni, e per otto giorni le difese accanitamente, respingendo e contrattaccando più volte prependeranti forze nemiche. Costretto a cedere la vetta della posizione, sotto la pressione di un ultimo e più potente attacco nemico, riusciva a fermarsi sull'immediato ridosso della cima, impedendo ulteriori progressi dell'avversario. — Monte Prassolan - Monte Pertica, 16-23 novembre 1917.

MARAFINI cav. Valentino, maggiore generale comandante brigata Modena. — Comandante di una brigata, avendo ai suoi ordini anche altri reparti, condusse le truppe affidategli con coraggio e tenacia, anche in momenti difficili, in ripetuti e sanguinosi attacchi contro le posizioni avversarie forti per natura e per arte. — Monte Nero-Mrzli, 28 maggio-27 giugno 1915.

MARAMALDO DELLA MINERVA Pietro, sottotenente 109 batteria bombarde. — Comandante di sezione bombarde in posizione avanzata, sotto violento fuoco nemico, si esponeva coraggiosamente, per meglio proteggere la fanteria col tiro delle sue armi. Interrottosi, per il bombardamento, il cavo telefonico, personalmente lo riattivava, dando bell'esempio di sprezzo del pericolo. — Malga Wies, 15 giugno 1918.

MARENGO cav. Lorenzo, da Carmagnola (Torino), maggiore medico ufficio sanità 25 divisione. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 ottobre 1921*: — Preposto al coordinamento ed alla direzione del servizio sanitario di due divisioni in giornate di azioni molto importanti, si recò ripetutamente in zone intensamente battute del fuoco nemico, allo scopo di assicurarsi che il servizio di sgombero dei feriti, organizzato con la più scrupolosa cura, procedesse regolarmente, dando belle prove di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Altipiano di Asiago, 10-19 giugno 1917.

MARIETTA Giovanni, caporale maggiore 13 reggimento fanteria. — Si distingueva durante il combattimento per calma e sprezzo del pericolo, coadiuvando efficacemente i propri ufficiali, raggruppando uomini momentaneamente scossi dall'improvviso irrompere del nemico e riordinandoli per l'attacco poi felicemente riuscito. — Cave di Selz (Carso), 6 luglio 1916.

MARINI Giovanni, da Auronzo (Belluno), tenente 30 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 giugno 1919*: — Comandante di una pattuglia di collegamento con un battaglione di fanteria, sopra una posizione molto battuta, diede continua prova di ardimento e di calma, rimanendo al suo posto più giorni e più notti, senza ricovero e con scarse riserve, pure di adempiere il suo dovere. Già distintosi in altre azioni. — Col del Rosso 28-31 gennaio - maggio 1918.

MARSICO Oreste, da Potenza, sottotenente 228 reggimento fanteria (M. M). — Alla testa della prima ondata, muoveva all'assalto d iuna forte trincea nemica; rientrato nella trincea di partenza, ne usciva per aiutare un mitragliere che, con l'arma, era rimasto impigliato nei reticolati, e poco dopo usciva una seconda volta per raccogliere un ferito. — Dosso Faiti, trincea Spazzapani (Carso), 19 agosto 1917.

MARTINI Pietro, da Roccaforte (Cuneo), sottotenente 3 reggimento alpini. — Attaccando vigorosamente, riusciva a penetrare coi suoi uomini in una trincea nemica. Sopraffatto dal numero, era poi costretto ad abbandonarla e si fermava a pochi metri dai reticolati nemici. Ferito, riusciva a trarre in salvo un collega colpito più gravemente. — Croda di Ancona, 16 giugno 1916.

MARTINO Rosario, da Sessa Aurunca (Caserta), tenente 233 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di compagnia, contrastava efficacemente un tentativo di passaggio del Tagliamento fatto dal nemico, rimanendo ferito e dando costante esempio di energia e di ardimento ai propri dipendenti. — Ponte di Gradisca, 2 novembre 1917.

MARULLO Ugo, da Taranto (Lecce), tenente complemento 159 batteria artiglieria montagna 64 gruppo. — Comandante di una sezione, controbatteva con efficacia l'artiglieria avversaria di calibro superiore: ferito leggermente da palletta di shrapnel, continuava a dirigere il tiro dei suoi pezzi con bravura e valore. — Brestiani-Berat (Albania), 31 luglio 1918.

MASI Pietro, da Bologna, caporale 141 reggimento fanteria (M. M.), n. 491 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 16 marzo* 1916: — Quantunque ferito ad un braccio, dava bell'esempio di fermezza e di valore animando ed incitando, con la parola e con l'esempio, i suoi soldati ad avanzare sull'obiettivo designato. — Sella S. Martino (Carso), 27 luglio 1915.

MASSENTI Giovanni, da Sardara (Cagliari), sottotenente 34 reggimento fanteria. — Sebbene ammalato, conduceva arditamente ed ordinatamente il proprio plotone in ripetuti assalti contro forte posizione nemica, dando mirabile esempio di valore e di alto sentimento del dovere. — Bainsizza, 22-26 agosto 1917.

MAZZARELLA Armando, da San Giorgio la Montagna (Benevento), tenente 16 reggimento bersaglieri. — In una ricognizione verso le posizioni nemiche, rendeva utile servizio al comando, portando a termine la sua missione, quantunque ferito ad un occhio. — Alto Chiarsò (Carnia), 2 marzo 1917.

MELGIOVANNI Giuseppe, da Cutropiano (Lecce), tenente complemento addetto comando brigata Ferrara. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto* 1920: — Ufficiale di collegamento addetto ad un comando di brigata, in difficili circostanze di combattimento dette prova di serenità e sprezzo del pericolo, attraversando zone intensamente battute per recarsi in linea a recapitare ordini ed assumere informazioni. In cinque giorni consecutivi di lotta, coadiuvò efficacemente il suo comandante, concorrendo alla ricostituzione di reparti disorganizzati per le vicende della battaglia ed al loro ritorno in azione. — Villa Premuda - S. Pietro Novello (Piave), 15-20 giugno 1918.

MELI Saverio, capitano 681 compagnia mitragliatrici, 77 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, essendo rimasto fuori combattimento il personale addetto al tiro d'un'arma, dando bell'esempio di fermezza e valore ai suoi dipendenti, la faceva personalmente funzionare, fronteggiando efficacemente un contrattacco nemico. — Hermada, 23-28 maggio 1917.

MELONI Giuseppe, da Cagliari, sergente maggiore 151 reggimento fanteria, n. 38467 matricola. — Comandante di un plotone incaricato di eseguire urgenti lavori di rafforzamento in un tratto della prima linea, sottoposta a intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici, diede, nell'attuazione del compito affidatogli, bell'esempio di calma e di sprezzo del pericolo ai propri dipendenti, finchè, ferito gravemente, fu costretto ad abbandonare il proprio posto. — Trincea delle Frasche (Carso), 25 dicembre 1915.

MICHELETTI cav. Paolo, da Pinerolo (Torino), maggiore 19 gruppo artiglieria montagna. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno* 1921, *è sostituita dalla seguente*: — Prigioniero di guerra, evadeva per ben tre volte dal campo nemico. Due volte ripreso, nonostante severa punizione e minacce di punizione più grave, ritentava l'ardua impresa con studiato piano, riuscendo, con altri compagni da lui guidati, dopo lunghissimo percorso in zona alpestre fra pericoli e difficoltà d'ogni specie, a raggiungere la patria. Bell'esempio di elevato spirito patriottico, di abnegazione, di alto sentimento del dovere, di tenacia e di ardimento. — Horiwitz, aprile-giugno, Braunare, 11 ottobre 1918.

MIGLIACCI cav. Gino, da Montepulciano (Siena), maggiore 6 reggimento alpini. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto luogotenenziale 26 giugno 1919*: — Comandato di collegamento presso un comando di divisione, assolveva con intelligenza ed ardimento tale compito. Sprezzando pericoli e disagi, si recava ripetutamente sulla linea di combattimento, per assumere notizie e recapitare ordini, riuscendo di valido aiuto al comando medesimo. Già distintosi precedentemente, sia come comandante d'una compagnia alpina, sia quale ufficiale addetto ad un corpo d'armata. — Col Santo-Campomolon, 1915-1916 - Monte Val Bella, 28-30 gennaio 1918.

MILAZZO Domenico, capitano 152 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, in azione offensiva, con slancio e perizia si portava rapidamente a protezione del fianco del suo battaglione, sebbene violentemente battuto dal fuoco nemico, e mentre riusciva ad assicurare l'esito del combattimento, veniva gravemente ferito. — Bainsizza (quota 809 e 900), 15 settembre 1917.

MILO Raffaele, da Ponza (Gaeta), tenente 205 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, attaccò le posizioni nemiche con slancio e valore alla testa dei suoi soldati, raggiungendo gli obiettivi assegnatigli. Rimasto gravemente ferito ad una gamba, non potè ripiegare, e, in seguito a un contrattacco nemico, cadde prigioniero. — San Marco di Gorizia, 19 agosto 1917.

MOLINAROLI Antonio, da Piacenza, tenente complemento 610 compagnia mitragliatrici. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 5 maggio 1918, è sostituita dalla seguente*: — Con grande calma e coraggio, sotto l'intenso fuoco d'artiglieria nemica, in un momento critico del combattimento, balzava di propria iniziativa dalla dolina e appostava allo scoperto la sua sezione mitragliatrici; pur avendo avuto perdite nel reparto, persisteva nel tiro sul nemico, costringendolo a desistere dai suoi tentativi d'attacco. — Jamiano, 4 giugno 1917.

MONTESI Fernando, da Senigallia (Ancona), sottotenente 10 reggimento artiglieria fortezza. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*: — Facendo parte di una pattuglia di fanteria incaricata di riconoscere lo stato dei varchi aperti dalla nostra artiglieria nelle difese nemiche, caduto l'ufficiale comandante, ne assumeva egli stesso la direzione, riuscendo, col suo contegno fermo e sereno, ad assolvere il compito affidato alla pattuglia stessa ed a ricondurla, senza perdite, nelle trincee, sotto il violento fuoco nemico. — Pietra Rossa, 31 ottobre 1916.

MORRA Mario, da Cozzolo d'Asti (Alessandria), capitano 4 reggimento bersaglieri. — Dimostrò in combattimento salde virtù militari, dando bell'esempio di sprezzo del pericolo. In un'azione di retroguardia, riuscì a trattenere il nemico per qualche tempo, dando modo alle truppe retrostanti di prendere formazione di combattimento. — Pradamano, 29 ottobre 1917.

MORRESI Eugenio, sergente maggiore reggimento cavalleggeri Piacenza (18). — Inviato a riconoscere un ponte sul quale si era concentrato il fuoco dell'artiglieria nemica, da solo lo attraversava quasi per intero, per constatare se le sue condizioni potevano permettere il passaggio di truppe a cavallo; successivamente, inviato di nuovo in ricognizione, sfuggendo a numerose insidie e disperdendo, con la sua pattuglia, nuclei nemici, si portò fino in vista delle prime linee austriache, riferendo con esattezza la loro dislocazione. — Lucenicco - Gorizia, 6-12 agosto 1916.

MOSCATO Amedeo, da Oliveto Citra (Salerno), tenente 6 reggimento artiglieria campagna. — Durante azione aspra e sanguinosa per l'ostinata violenza nemica e le gravi difficoltà del terreno, eseguiva con ardimentosa ed intelligente iniziativa, pericolose ed efficaci ricognizioni: durante la lotta pel possesso d'un passaggio obbligato, si offriva di recarsi sulla linea più avanzata di combattimento e là forniva utilissime notizie e dati pel concentramento di fuoco delle batterie. — Delta del Piave, 2-7 luglio 1918.

MUSSIO Fernando Amedeo, da Campiglia Marittima (Pisa), aspirante ufficiale 280 reggimento fanteria. — Durante un attacco avversario di sorpresa con intenso lancio di bombe a mano, seppe incitare i dipendenti alla difesa della posizione, concorrendo a respingere l'attacco. Rimase leggermente ferito alla mano. — S. Gabriele, 12 settembre 1917.

NATA Camillo, da Saluzzo (Cuneo), sergente maggiore 4 battaglione bersaglieri ciclisti. — Pur essendo assegnato per promozione ad altro reparto, seguiva volontariamente il battaglione in azione. Animoso e sprezzante del pericolo, si slanciava al contrattacco in testa al suo reparto, raggiungendo valorosamente fra i primi la posizione occupata dal nemico. — Monfalcone (quota 93), 15 maggio 1916.

NEGRI Mario, da Roma, tenente complemento 50 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, sotto violento bombardamento nemico, che causava forti perdite, sprezzante d'ogni pericolo, animò i suoi soldati, soccorse i feriti. Ferito non gravemente a una gamba, rimase al suo posto di comando finchè non ricevette il cambio. — S. Giovanni (Monte Asolone) (quota 1212), 25 giugno 1918.

OCCHIODORO Umberto, da Sgurgola (Roma), capitano 2 reggimento bersaglieri. — *In commutazione delle due croci di guerra concessegli rispettivamente con decreto ministeriale 23 marzo e 7 agosto 1919*: — Ufficiale di notevole e costante rendimento, fornì prove non dubbie di arditezza e di sana iniziativa, durante l'intera guerra combattuta sempre in prima linea e presso lo stesso reggimento. Aiutante maggiore in 1ª, fu prezioso coadiutore del suo comandante, distinguendosi in modo particolare, per valore personale, sprezzo del pericolo e serena calma, sotto intenso bombardamento ed in critiche circostanze durante due aspre azioni prolungatesi per più giorni. — Vrsno Monte Nero, 24-25 ottobre 1917 - Montello, 15-19 giugno 1918.

ODDERA cav. Luigi, ten. colonnello medico direttore sanità 16 corpo armata. — Direttore di sanità militare in un corpo d'armata, per non distogliere in momenti critici del combattimento ufficiali medici dai reparti, sprezzante del pericolo, si recava in un reparto di prima linea a sostituire il subalterno ucciso, quindi in altro reparto dove mancava l'ufficiale medico, pur di non lasciare senza assistenza i numerosi feriti. — Res Baciova - Poiani (Albania), 9-10 luglio 1918.

OLTREMARE Giuseppe, soldato 141 reggimento fanteria. — Porta ordini, in prima linea dimostrava ardimento e sprezzo del pericolo, dando costante esempio di coraggio e di alto sentimento del dovere. S. Michele - Nad Logem, 4-14 agosto 1916.

ORRÙ Giuseppe, da Sorradile (Cagliari), aspirante ufficiale 239 reggimento fanteria (M. M.). — Caduti gli ufficiali della compagnia, assumeva il comando del reparto in momenti difficili, riuscendo, coll'esempio e con la fermezza, a mantenerlo sulle posizioni conquistate, fortemente battute dall'artiglieria nemica, respingendo i contrattacchi avversari. — Castagnevizza, 23-25 maggio 1917.

PALOTTA Natale, da Lecco (Como), capitano 7 raggruppamento squadriglie da bombardamento. — Ardito e provetto aviatore, compiva numerosi voli sul nemico, alcuni dei quali volontariamente ed a scopo di bombardamento, prodigandosi con sprezzo costante del pericolo per riuscire nei compiti affidatigli, sostenendo più combattimenti aerei, rimanendo più volte colpito e riportando preziose fotografie e notizie sul nemico. — Cielo del Trentino e del Piave, gennaio-ottobre 1918.

PAMPURI Filippo, da Lambrate (Milano), sottotenente complemento 12 reggimento bersaglieri. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 22 luglio 1916*: — Sotto violento fuoco nemico, con coraggio e sprezzo del pericolo esemplari, coadiuvava efficacemente il proprio comandante di compagnia nel trascinare la prima ondata all'assalto di una trincea saldamente fortificata e vi rimaneva gravemente ferito. — Monte Sleme, 14 agosto 1915.

PARAFIORITE Salvatore, soldato addetto comando brigata Napoli. — Durante un bombardamento nemico, volle rimanere costantemente vicino al generale di cui era attendente e riportava una ferita da scheggia di granata, mentre tentava di ripararlo. — Bois-de-Coutron (Reims), giugno 1918.

PASQUALUCCI Amedeo, da Scontrone (Aquila), sottotenente 121 reggimento fanteria (M. M.). — Assunto il comando di una compagnia rimasta priva di ufficiali, la guidava con perizia e valore all'attacco di un appostamento di mitragliatrici nemiche. Ferito, continuava ad incitare ed incorare i suoi dipendenti. — Polazzo, 5 agosto 1915.

PASSALACQUA cav. Azzo, da Morro Reatino (Perugia), maggiore bersaglieri addetto comando 31 divisione. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale del 23 gennaio* 1921: — Durante un combattimento, compiva da solo un'ardita ricognizione, attraversando reiteratamente, con risoluta calma ed esemplare coraggio, la zona battuta dal fuoco di sbarramento dell'artiglieria nemica; si spingeva fin presso i reparti avanzati nemici in procinto di attaccare, ne studiava la dislocazione e trasmetteva al comando di Divisione informazioni di particolare importanza. Nelle successive giornate d'aspra lotta, si portò frequentemente fra i combattenti, per assicurare i rifornimenti vari, per provvedere, riparare, incorare, contribuendo così al buon esito dell'azione. — Piave, 15-23 giugno 1918.

PASSALIA Francesco, da Melito Portosalvo (Reggio Calabria), sottotenente 151 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio concessogli con decreto luogotenenziale 13 giugno* 1918: — Comandante di una sezione mitragliatrici, sotto il fuoco intenso, di mitragliatrici nemiche, con sprezzo del pericolo, trascinava i propri dipendenti su di una posizione scoperta ed avanzata, da dove controbatteva e ricacciava l'avversario incalzante. — Monte Zebio, 10 giugno 1917.

PAVARI cav. Antonio, da Castelbaldo (Padova), colonnello 68 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 8 aprile* 1920 *è sostituita dalla seguente*: — Comandante di una brigata, in un'azione generale d'inseguimento, dette prova di singolare slancio e valore personale, spingendosi sovente fino agli estremi reparti, per dare alle dipendenti truppe esempio ed impulso a superare le soste di resistenza dell'ancor tenace nemico. — Aisne (Francia), settembre-ottobre 1918.

PERDICHIZZI Filippo, da Furnari (Messina), carabiniere 121ª sezione CC. RR. addetto 22 corpo armata, n. 80047 matricola. — Dava costante prova di ardimento e di abnegazione. In una giornata di violento combattimento dimostrava grande energia e sprezzo del pericolo per impedire, sulle posizioni più avanzate, l'abbandono del posto da parte dei militari impegnati nell'azione. Si offriva poi spontaneamente pel recapito di un avviso attraverso una zona battuta da fuoco micidiale. — Monte Zebio, 19 giugno 1917.

PERONI Giuseppe, sergente 33 reggimento fanteria, n. 1727 matricola. — Seguiva il comandante di reggimento nell'attacco di forte posizione, per coadiuvarlo nel trasmettere ordini. Dimostrava sprezzo del pericolo nel percorrere zone molto battute dal tiro nemico. Visto cadere il proprio colonnello gravemente ferito, accorreva in suo aiuto e lo trasportava fuori della zona battuta dal tiro. — Salcano, 20 maggio 1917.

PETILLO Mario, sottotenente complemento 116 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia in posizione di recente conquistata, sotto intenso fuoco di artiglieria, benchè leggermente ferito, continuava ad esercitare con efficacia il comando, respingendo impetuosi contrattacchi nemici e dando bello esempio di fermezza e valore. — Monte Sober, 11-13 ottobre 1916.

PETRINI Attilio, capitano 1465 compagnia mitragliatrici del 281 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia mitragliatrici in terreno insidioso, sottoposto a raffiche di fucileria e mitragliatrici avversarie, guidava con slancio e coraggio il reparto, ottenendo positivi risultati e dimostrando sprezzo del pericolo. — Fosso Meolo, 22 giugno 1918.

PETRIS Guido, da Santo Stefano di Cadore (Belluno), soldato 2 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto* 1920: — Sfidando le raffiche delle mitragliatrici nemiche, trascinava con slancio la pattuglia di cui faceva volontariamente parte, e favoriva l'avanzata della compagnia che riusciva così ad occupare un importante caposaldo. Già distintosi per slancio e coraggio in precedenti combattimenti. — Monte Madal (Alano di Piave), 29 ottobre 1918.

PETRONI Guido, da Avezzano (Aquila), sottotenente complemento 3 reggimento bersaglieri. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 2 agosto* 1917: — Sotto il violento fuoco d'interdizione delle artiglierie nemiche, radunava e portava prontamente innanzi i rincalzi rimasti senza ufficiali. Ritornava poi a raccogliere sacchette di bombe che portava in trincea, dove rimaneva per respingere i continui contrattacchi nemici. — 2ª Cima Colbricon, 9 ottobre 1916.

PIERMANI Coraldo, da Montalto (Ascoli Piceno), aspirante ufficiale 233 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici a retroguardia del proprio battaglione, protesse il ripiegamento di questo, spiegando coraggio, capacità ed attività non comuni, resistendo a ripetuti attacchi del nemico in forze preponderanti e riuscendo, in seguito, a trarre in salvo il suo reparto, sebbene oltrepassato dalle pattuglie avversarie. — Tagliamento-Piave, ottobre-novembre 1917.

POGGI Poggino, da Firenze, aspirante ufficiale 268 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno* 1919: — Durante un combattimento riusciva di bello esempio ai dipendenti e traeva in salvo un compagno rimasto ferito. Ritornava prontamente in linea, e con calma e fermezza guidava il suo plotone all'assalto, contribuendo alle espugnazione delle posizioni avversarie ed alla cattura dei difensori di esse. — Fagarè (molino della Sega), 16-17 novembre 1917.

RABBIONE Pietro, da Villa Stellone (Torino), sergente maggiore 1 sezione zappatori-pompieri 1 armata, n. 26245 matricola. — Comandante di un distaccamento zappatori-pompieri, con animo intrepido, con coraggio e competenza tecnica, diresse e coadiuvò importanti operazioni di spegnimento di incendi, sotto l'infuriare del bombardamento nemico con granate incendiarie, riuscendo a salvare importanti edifici militari e limitando i danni e le pericolose conseguenze, con alacrità e sforzi continui. — Ponte di Legno (Brescia), 27-29 settembre 1917.

RABY Guido, da Torino, tenente 3ª squadriglia automitragliatrici, 16 divisione. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con Regio decreto 4 luglio* 1920: — Comandante di una squadriglia di automitragliatrici, concorreva valldamente alla difesa di S. Daniele del Friuli, proteggendo il ripiegamento delle nostre truppe. Attaccato da forti nuclei nemici armati di mitragliatrici, resisteva con l'efficace fuoco delle sue armi, finchè, diventate queste inservibili ed essendo egli incalzato da ogni lato, si vide costretto ad abbandonare le sue macchine, non senza averle prima inutilizzate. — S. Daniele del Friuli, 30 ottobre 1917.

RAFFO Francesco, tenente medico 39 reggimento fanteria. — Ufficiale medico di un battaglione situato in posizione particolarmente battuta, svolgeva il suo servizio con attività e zelo, recandosi più volte spontaneamente e con sprezzo del pericolo sulle trincee avanzate, durante una violenta azione che costò gravi sacrifici, dimostrando così belle qualità di medico e di valoroso soldato. — Castelnuovo (Carso), 21-23 ottobre 1915.

RAZZOLI Gastone, da Correggio (Reggio Emilia), aspirante ufficiale 270 reggimento fanteria (M. M.). — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto 1918, è sostituita dalla seguente:* — Guidava animosamente il proprio plotone prima, quindi la compagnia, in ripetuti assalti di trincee fortemente munite a difesa, attraverso terreno battuto dal fuoco nemico di mitragliatrici, e raggiungeva gli appostamenti avversari. Ferito, non si allontanava che dopo averne ricevuto l'ordine dal proprio comandante di battaglione. — Altipiano Bainsizza, 29 agosto-1 settembre 1917.

RENZETTI Giuseppe, da Ascoli Piceno, capitano 203 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920:* — Comandante di battaglione, guidò le sue truppe alla conquista di una posizione importante, resistendo poi ai ripetuti attacchi avversari e mantenendola saldamente sotto il bombardamento. — Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

RICCI Alfonso, tenente 43 reggimento fanteria, 1647 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, sotto fuoco intenso d'artiglieria avversaria, con calma e risolutezza riusciva a tener saldo il proprio reparto. All'assalto con le prime ondate, con bell'ardimento postava le armi allo scoperto, per controbattere mitragliatrici nemiche. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

RICCI Mosè, da Sarzana (Genova), maresciallo maggiore 5 reggimento genio, n. 748 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 13 ottobre 1918:* — Durante la distruzione di ponti, prestò opera efficacissima e zelante, segnalandosi in modo particolare per atti di coraggio e di abnegazione e offrendosi di collocare, sotto il tiro nemico, nuove cariche esplosive che ebbero per effetto di interrompere il passaggio, impedendo così l'avanzata dell'avversario. — Monfalcone-Piave, 28 ottobre-5 novembre 1917.

RIDOLFO NICASTRO Rosario, tenente 47 reggimento fanteria. — Guidava con slancio e valore il suo plotone all'assalto di una forte e ben munita trincea nemica, che veniva conquistata, e rimaneva gravemente ferito. — S. Martino Carso, 6 agosto 1916.

RIZZI Nicola Filiberto, da Bari, tenente 247 reggimento fanteria (M. M.). — In un momento particolarmente critico, faceva funzionare arditamente una mitragliatrice della propria sezione, rimasta priva di personale, fronteggiando bravamente l'avversario in ripetuti attacchi tendenti a riconquistare il terreno perduto. — Baske, 19 agosto 1917.

RIZZO Mario, da Napoli, capitano 40 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 20 agosto 1916, è sostituita dalla seguente:* — Invitato ad entrare in un ospedale per un'infermità che lo rendeva inabile a incondizionato servizio, non volle lasciare la sua compagnia nell'imminenza di un'azione offensiva, nella quale con risolutezza ed ardire portava per ben due volte il proprio reparto all'assalto di forti trinceramenti nemici. Benchè fatto segno a fuoco incrociato di mitragliatrici, sosteneva la posizione e, ricevuto ordine di ritirarsi, eseguiva il movimento con calma, restando gravemente ferito. — Carso, 21-23 ottobre 1915.

ROBERI Pietro, da Garessio (Cuneo), tenente 54 reggimento fanteria. — In aspro combattimento, rimasto isolato con la compagnia che comandava, tenne saldamente una difficile posizione violentemente battuta da soverchiante fuoco nemico, dando bella prova di valore, energia ed alto sentimento del dovere. — Val Gottres, 9-10 giugno 1915.

ROFFIA Albino, da Villa Pasquale (Mantova), sottotenente 111 reggimento fanteria. — In aspro combattimento, alla testa del suo plotone si slanciava all'assalto di ben munita posizione avversaria. Ferito non gravemente, rimaneva in combattimento. — S. Michele (Carso), 21 ottobre 1915.

ROSATI Terenzio, da Chiaravalle (Ancona), tenente 60 reggimento fanteria. — In località di passaggio obbligato battuta con tiro preparato e preciso della vicina trincea nemica, esponendosi spesso allo scoperto per dirigere urgenti lavori di rafforzamento ed incoraggiare i dipendenti, rimaneva gravemente ferito, mentre, con esemplare coraggio, assolveva al difficile suo compito. — Cima Stradon (Colbricon), 22 settembre 1916.

ROSSI Ettore, da Fano (Pesaro e Urbino), aspirante ufficiale 31 reggimento artiglieria da campagna. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916*: — Sebbene la sua batteria avesse avuto smontati tre pezzi, e il funzionamento del quarto, fosse divenuto estremamente difficile e pericoloso, fatti allontanare i serventi, continuò col capopezzo un fuoco preciso che concorse a respingere le fanterie nemiche. Leggermente ferito, rimase al suo posto di combattimento finchè il giorno dopo, mentre riapriva il fuoco, rimase ferito gravemente. — Monte Alba (Val Posina), 1 giugno 1916.

ROVAGNA Domenico, da Tagliolo Monferrato (frazione Mongiardino) (Alessandria), sottotenente milizia territoriale CC. RR. addetto comando militare stazione Cormons. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 1 febbraio 1917*: — Nei ripetuti bombardamenti diretti contro una stazione ferroviaria, diede prova di fermezza e cosciente sprezzo del pericolo, affrettandosi ad accorrere nelle zone maggiormente battute dal fuoco, allo scopo di evitare danni alle persone ed interruzioni nel servizio, dando ai dipendenti bell'esempio di calma e di coraggio. — Stazione di Cormons, 10 settembre 1915-20 luglio 1916.

ROVI' Carlo da Roiate (Roma), vicebrigadiere R. G. finanza, n. 58644 matricola. — Graduato energico, attivo, dotato di alto sentimento del dovere, diede ripetute prove d'iniziativa, coraggio e sprezzo del pericolo. In un'audace ricognizione, salvò da morte il proprio ufficiale che stava per precipitare su un campo ghiacciato d'alta montagna. Mitragliere ed entusiasta dell'arma, che abilmente manovrava, in parecchie azioni di guerra dimostrò esemplare valore. Nel ripiegamento al Piave, tratto in prigionia, dalla quale ripetutamente tentò ed alfine riuscì a liberarsi, tenne sempre alto il buon nome italiano. — Piz Forchia-Col di Creta-Bainsizza, luglio 1916- settembre 1917.

RUBINI Ferdinando, da Venezia, sottotenente M. T. 317 compagnia mitragliatrici: — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno 1919*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, impiegava le sue armi in posizione molto battuta dal tiro nemico, ottenendo risultati evidenti e concorrendo con la sua azione a trattenere il nemico. Dimostrava sprezzo del pericolo ed infondeva nei dipendenti la sua energia e la sua fede nella vittoria. — Monte Fontanel, 25 novembre 1917.

RUOCCO Ciro, da Resina (Napoli), capitano 122 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 settembre 1919*: — Comandante di una compagnia che doveva proteggere il fianco sinistro di una colonna di attacco, assolveva con ardimento e perizia il suo compito, cooperando efficacemente al buon esito dell'azione. — S. Biagio di Collalto, 20 giugno 1918.

SALVI Cesare, da Bologna, sottotenente 130 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 16 marzo 1916*: — Ferito ad una gamba, non lasciò il comando del plotone se non quando gli riuscì impossibile di seguirlo ancora nell'avanzata. — Lucinico, 5 luglio 1915.

SANTOSTASI Salvatore, da Monopoli (Bari delle Puglie), capitano 97 reggimento fanteria (M. M.). — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno 1921, è sostituita dalla seguente*: — Comandante di battaglione, durante una violenta azione offensiva nemica, dava prova d'intelligenza, slancio e valore personale, esponendosi nei punti più minacciati, per incitare i suoi dipendenti alla maggiore resistenza contro i ripetuti attacchi del nemico in forze preponderanti. — Basso Costone Irsic (Monte Nero), 24 ottobre 1917.

SAVOLDI Giuseppe, da Nembro (Bergamo), tenente complemento 6 reggimento alpini. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 giugno 1919*: — In condizioni difficili di terreno ed affrontando micidiale fuoco avversario, fece affluire viveri, munizioni e materiali ai reparti di prima linea impiegati in aspro combattimento a stretto contatto col nemico, accompagnando di persona gli uomini adibiti al trasporto e contribuendo efficacemente alla tenace e valida difesa della importante posizione. — Monte Cornone, 10-11 febbraio 1918.

SAYA Luigi, da Roma, sergente 10 reparto assalto, 1 divisione compagnia mitragliatrici, n. 2364 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Ferito il proprio comandante di sezione, assumeva il comando del reparto e lo guidava con discernimento ed audacia, prendendo opportuna posizione nonostante l'intenso tiro incrociato delle mitragliatrici nemiche. Di propria iniziativa, con grande energia ed abilità, provvide a proteggere il reparto cui era addetto, dai tentativi di avvolgimento dell'avversario. — Cimitero di Chiesuola, 27 ottobre 1918.

SCALFI Oreste, da Zerbolò (Pavia), tenente complemento 261 reggimento fanteria (M. M.). — Nel respingere un attacco del nemico e nel contrattacco dimostrò di possedere belle qualità combattive, ferito il comandante del battaglione, assumeva il comando del reparto, mantenendo una posizione fortemente battuta nonostante le perdite subite. — Rimasto ferito egli stesso, dava esempio di animo saldo ai propri dipendenti. — Monte Vodice, 24-25 maggio 1917.

SCIME' Salvatore, sottotenente 3 reggimento bersaglieri, 2 battaglione ciclisti. — Durante una violenta offensiva avversaria, dava prova di alto spirito militare, di energia, fermezza di carattere e ardimento, nel mantenere saldi al loro posto i bersaglieri del suo plotone. Sprezzante del pericolo, si esponeva per seguire le mosse del nemico attaccante, fornendo utili notizie ai suoi superiori. In altre successive azioni, comportandosi sempre da coraggioso, rimaneva ferito. — Altipiano d'Asiago (Zona di Gorizia), maggio-agosto 1916.

SCORZA Carlo, da Paola (Cosenza), tenente 3 reggimento bersaglieri. — Prima di partire per la licenza che gli era stata concessa per la morte del padre, volle portare a compimento un ardito colpo di mano nelle trincee nemiche, che, ben riuscito, fruttò, dopo un violento corpo a corpo, la cattura di materiale e di tre avversari. — Col del Rosso, 12 luglio 1918.

SEGHINI Giovanni, da Piacenza, capitano 101 reggimento fanteria. — Con esemplare ardimento e slancio, conduceva la sua compagnia, insieme con altre truppe, all'occupazione di successivi punti di resistenza del nemico, che inseguiva nella ritirata, concorrendo alla cattura di notevole materiale bellico. — Monte Parasboar (Albania Meridionale), 7-8 luglio 1918.

SERAFINI Antonio, da Alagna (Pavia), sergente 217 compagnia mitragliatrici, n. 19485 matricola. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno 1921, è sostituita dalla seguente*: — Capo mitragliatrice, durante un violento bombardamento nemico, si distingueva per fermezza e valore. Iniziatosi l'attacco avversario, resisteva vittoriosamente a ripetuti assalti, incitando i suoi soldati a strenua resistenza, finchè rimaneva gravemente ferito. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

SOLIMENA Emilio, da Rionero in Volture (Potenza), aspirante ufficiale 81 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: — Sotto il tiro di interdizione nemico, con coraggio, slancio e sprezzo del pericolo, accorreva col suo plotone a sostegno di una posizione fortemente attaccata dall'avversario che ne minacciava l'accerchiamento, concorrendo col suo reparto a respingere gli attacchi del nemico. Sottoposto, sulla posizione stessa, per due giorni, a violento tiro di artiglieria, col suo contegno calmo e sereno, fu di costante e bello esempio ai suoi dipendenti. — Volkoniak (Carso), 26-27 ottobre 1917.

SOLIMENE Umberto, da Castellammare di Stabia (Napoli), tenente 2 reggimento artiglieria pesante campale. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 settembre 1919*: — Sottocomandante di batteria, temporaneamente destinato ad un servizio in località arretrata, all'inizio del bombardamento nemico, accorreva spontaneamente in batteria, sotto intenso fuoco d'interdizione e attraverso una zona infestata da gas, per partecipare al combattimento, segnalandosi per calma, fermezza e sprezzo del pericolo. — Maserada (Piave), 15 giugno 1918.

SOTTANI Corrado, da Reggello (Firenze), soldato 59 batteria bombarde, n. 12496 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Volontario in ogni ardita impresa e ben noto per cosciente, temerario coraggio, partecipava, come punta d'avanguardia, all'ardita azione d'un battaglione, che riuscì a tagliare la ritirata a truppe nemiche. In tale occasione, con pochi animosi compagni, manteneva l'occupazione di un ponte, nonostante gli sforzi del nemico per passare, finchè non giunsero rinforzi. — Ponte di Torlo (Val Cismon), 31 ottobre 1918.

TAMBURRINI Marino, da Petriolo (Macerata), sottotenente 80 reggimento fanteria. — Offertosi volontario per compiere, con una pattuglia composta di soldati ugualmente volontari, una piccola azione offensiva avente per iscopo la cattura di avversari, la guidava con accortezza ed ardimento, riuscendo brillantemente nell'intento propostosi. — Tezze Sella (Val Posina), 24-27 agosto 1916.

TAUSINI Iginio, tenente 262 batteria P. B., 186 gruppo assedio. — Durante un intenso bombardamento nemico, essendo stato colpito il pezzo del quale egli dirigeva il fuoco ed essendo rimasto egli stesso ferito in modo piuttosto grave, rimaneva al suo posto. — Pal Piccolo, 18 ottobre 1917.

TAVASSI Ugo, da Roma, sottotenente complemento 21 reggimento bersaglieri (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici, benchè ammalato, non abbandonava il combattimento e, con intelligente e valoroso impiego del reparto, contribuiva efficacemente alla conquista di forte posizione nemica. — Bainsizza, 19-21 agosto 1917.

TETTAMANTI Mario, da Cavallasca (Como), soldato 1 reggimento granatieri, n. 9952 matricola. — Ciclista di battaglione, fu costante esempio di ardimento, di disciplina e di alto sentimento del dovere. In contingenze difficili, sfuggendo abilmente al pericolo di essere catturato, riusciva a portare l'ordine di ripiegamento al comando del battaglione, permettendo così di salvarne i reparti. In un successivo episodio, non si muoveva dal posto assegnatogli finchè non fu sicuro che tutti i reparti, che egli doveva indirizzare, fossero passati, e con opportuno senso di responsabilità, volle ricercare i ritardatari, spingendosi in una pericolosa ricognizione, tanto che fu catturato dal nemico che avanzava in forze. — Talmasson-Motta di Livenza, 30 ottobre-7 novembre 1917.

TARONI Battista, da Oristano (Cagliari), capitano 92o compagnia mitragliatrici, 20 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrici in testa alla prima ondata d'attacco, sotto violento fuoco, seppe portare le proprie armi nel punto designato. Durante successivi cruenti combattimenti, fu sempre presente ove maggiore era il pericolo, sostituendosi al personale man mano che veniva a mancare. Si distingueva anche nel ripiegamento al Piave. — Sober 18-23 agosto - Tagliamento 2-9 novembre 1917.

TOMACELLI Giuseppe, da Casarano (Lecce), capitano 34 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 19 agosto 1921*: — In un'azione nella quale il nemico era penetrato nella nostra linea e minacciava il posto di comando ove si trovava, con prontezza e calma metteva in funzione una mitragliatrice, e in tal modo riusciva ad arrestare il nemico, dando tempo di provvedere a ristabilire la linea. Già distintosi in precedenti azioni. — Val Judrio, 26 ottobre - Valbella, 23 dicembre 1917.

TOMASSI Cesare, da Subiaco (Roma) sottotenente complemento 2 reggimento genio. — Non curante del grave pericolo cui si esponeva, entrava arditamente in un magazzino di polveri, in prima linea, nel quale erasi manifestato un incendio, e riusciva ad isolare gli esplosivi più pericolosi, evitando così gravissime conseguenze. Qualche giorno dopo si slanciava tra le fiamme di un deposito di benzina, primo fra gli altri arditi, riuscendo a mettere in salvo buona parte delle latte contenenti detto liquido. — Carso (quota 100), 8-12 agosto 1917.

TOMMASINI MATTIUCCI Eugenio, tenente 123 batteria bombarde, 24 gruppo. — Volontariamente usciva più volte in ricognizione con le pattuglie alpine, per riconoscere i varchi nei reticolati nemici, attraversando zone intensamente battute e riportava utili ed importanti notizie. — Cima Ortigara, 10 e 18 giugno 1917.

TOSONI Umberto, da Trieste, tenente 6 raggruppamento artiglieria assedio. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 marzo 1919*: — Volontario di guerra irredento, volle rimanere presso i reparti operanti. Sprezzante del pericolo, provvide, sotto l'intenso fuoco dell'artiglieria nemica, al buon funzionamento delle comunicazioni del raggruppamento, e con alto spirito militare e coraggio, fu sempre di bello esempio ai suoi dipendenti, che lo videro calmo e fiero compiere lodevolmente il suo dovere. — Globocak, 24 ottobre 1917.

TOSTI Amedeo, da Pietracupa (Campobasso), capitano 191 batteria bombarde 2 raggruppamento. — Comandante di una batteria di bombarde, avuto distrutto l'osservatorio dal violento fuoco dell'artiglieria nemica, benchè contuso, rimaneva per parecchie ore a dirigere il tiro dei suoi pezzi da un punto molto esposto della prima linea, dando bello esempio ai dipendenti di valore e sprezzo del pericolo. — Monte Sabotino, 12-15 maggio 1917.

TRIFIRO' Giuseppe, da Monreale (Palermo), capitano 86 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 13 ottobre 1918*: — Comandante di compagnia, con ardimento, calma e perizia, seppe avvicinarsi alle posizioni nemiche, in modo da preparare il favorevole risultato dell'assalto. In un giorno successivo, ispezionando le sue truppe in trincea, rimaneva ferito. — Peteano, 11-18 ottobre 1915.

TRIPPITELLI Ezio, da Sulmona (Aquila), tenente 34 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Ufficiale di gruppo, addetto ai gas ed al rifornimento munizioni, durante otto ore di violento bombardamento, sotto fuoco micidiale, noncurante del pericolo e con esemplare abnegazione, si adoperò in tutti i modi per soccorrere i colpiti, riparare le linee telefoniche, e rifornire di munizioni le batterie, facilitando così il funzionamento del gruppo. — Casa Bosco (Musile), 15 giugno 1918.

TRIZIO Felice, da Bari, tenente 10 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 9 aprile 1916*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, sotto intenso fuoco nemico, prendeva posizione, e con calma ed energia incitava i propri dipendenti all'aspra lotta, fin quando non ebbe tutte le proprie armi inutilizzate dall'artiglieria nemica. — Monte S. Michele (Carso), 7 luglio 1915.

TROVALUSCI Achille, da Marino (Roma), sottotenente 153 reggimento fanteria (M. M.). — Dirigeva una squadra di volontari, per trarre in salvo un ufficiale rimasto gravemente ferito presso la posizione nemica, riuscendo a compiere la missione pericolosa sotto il tiro nemico. — Monte Durer, 22-23 ottobre 1915.

VALENTINI Armando, da Roma, sergente 423 batteria d'assedio 10 reggimento artiglieria fortezza, n. 70915 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 16 agosto 1918*: — Con generoso slancio e grande sprezzo del pericolo, sotto vivo fuoco nemico, fra i primi accorreva in aiuto dei serventi di un pezzo di una vicina batteria, colpiti da una granata incendiaria. Tratto dalle fiamme un servente, tornava ad esporsi al pericolo, prodigando tutto se stesso. — Veliki Kribak, 19 agosto 1917.

VALLAURI Ermanno, da Torino, capitano 3 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di una batteria, avuto l'ordine di concorrere all'attacco di un tratto di fronte nemico fortemente apprestato a difesa, non trovando modo di agire efficacemente a distanza, non esitava a collocare i suoi pezzi nella prima linea a pochi passi dalla trincea e, sprezzando ogni pericolo, eseguiva un fuoco intenso e continuava ad agire anche quando, perduto un ufficiale e perduti parecchi serventi, la situazione della batteria era divenuta pressochè insostenibile. — Monte Zebio, 15 agosto 1916.

VANGESI Antonio, soldato 153 reggimento fanteria (M. M.). — Si offriva per trarre in salvo un ufficiale caduto gravemente ferito presso una posizione nemica, riuscendo a compiere la pericolosa operazione sotto il fuoco nemico. — Monte Durer, 22-23 ottobre 1915.

VASSAROTTI Giuseppe, da Sassari, capitano 225 reggimento fanteria. — Condusse brillantemente la sua compagnia all'assalto di ben munita posizione nemica, perseverando nell'azione nonostante le sensibili perdite subite dalle sue truppe e dando luminosa prova di fermezza e di valore personale. — Monfalcone (quota 77), 10 ottobre 1916.

VENEZIAN Bruno, sergente allievo ufficiale 7 reggimento alpini. — Già segnalatosi per attività ed ardimento, durante un violento attacco nemico, si distingueva per fermezza e coraggio. Arginato e respinto l'attacco, assumeva volontariamente il comando di una pattuglia di esplorazione che inseguì l'avversario sin sotto le sue difese, riportando utili notizie. — Costone Monfenera, 25 novembre 1917.

VENTURA Vincenzo, da Bracciano (Roma), tenente M. T. 57 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone di prima ondata di attacco, lo condusse sulle posizioni contrastate con slancio ed ardimento. Per dar modo alle truppe sopravvenienti di meglio consolidare le posizioni raggiunte, si spinse oltre coi suoi uomini. Accerchiato, dette prova di fermezza, difendendosi finchè, esaurite le munizioni, fu catturato coi resti del suo plotone. — Grazzigna (Gorizia), 26-28 maggio 1917.

VESCO Ignazio, da Alcano (Trapani), tenente medico complemento 15 reggimento fanteria. — Durante una intensa azione che causò gravi perdite al reggimento al quale era addetto, prestò la sua opera in posto di medicazione presso la linea di combattimento, dimostrando attività e sprezzo del pericolo. — Cuci (Albania), 27-28 luglio 1918.

VIGLIERO Remigio, tenente 97 reggimento fanteria (M. M.),comandante 1 sezione pistole mitragliatrici. — Comandante di sezione mitragliatrici, tenne sempre alto, nel suo reparto, lo spirito combattivo. Assunto volontariamente il comando di una pattuglia incaricata di una rischiosa ricognizione, assolse brillantemente il suo còmpito. Saputo che un collega era stato ferito da bomba a mano e non poteva rientrare nelle nostre linee, con generoso slancio accorse in suo aiuto, riuscendo a portarlo in salvo. — Cocuzzolo Vrse (Monte Nero), 11-15 maggio 1917.

VIGLINO cav. Alfredo, da Dogliani (Cuneo), maggiore 8 reggimento alpini. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 giugno 1919*: — Comandante d'una colonna d'attacco, la diresse con energia, valore e coraggio. Ributtato da forze superiori, impartì opportune disposizioni per trattenere il nemico che tentava muovere al contrattacco, impedendogli di uscire dalle sue trincee. — Monte Valderoa, 15 gennaio 1918.

VIGORELLI Antonio, sottotenente 240 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione lanciatorpedini, in una giornata di intensa azione, dopo aver lodevolmente assolto il proprio compito, si offriva spontaneamente per assicurare il servizio di collegamento fra i battaglioni, rimanendo esposto in una zona violentemente battuta dal fuoco nemico, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo, finchè cadde ferito. — Monte Zebio, 19 giugno 1917.

VISTA Stanislao, tenente complemento 132 reggimento fanteria (M. M.). — Ufficiale di molto valore dette, in ogni circostanza, prova di particolare capacità e di ardimento. Per tenere alto lo spirito combattivo delle sue truppe e servire loro di esempio, sebbene fosse comandante di compagnia, assunse più volte personalmente il comando di pattuglie destinate a compiere ricognizioni dei reticolati nemici. Nell'attacco di posizioni tenacemente difese dall'avversario rimase ferito da pallottola di mitragliatrice. — Carso e Monte Croce Carnico, novembre 1915, luglio-settembre 1917.

VITALI Enrico, da Livorno, tenente croce rossa 84 sezione sanità. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 settembre 1919*: — Durante un'importante azione, si recava più volte spontaneamente in prima linea, per cooperare allo sgombero dei feriti e sorvegliare il seppellimento dei caduti, spingendosi anche nei punti più battuti dal fuoco nemico. — Bello esempio di coraggio, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Montello, 19-24 giugno 1918.

VITELLOZZI Giuseppe, da Petritoli, (Ascoli Piceno), tenente complemento 770 compagnia mitragliatrici, 49 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 2 giugno 1921*: — Comandante di una compagnia mitragliatrici, in un'azione notturna del suo battaglione, portava rapidamente su località avanzata e scoperta le sue armi, col tiro delle quali cooperava efficacemente al buon risultato dell'azione stessa. Nel ritorno del battaglione entro le proprie linee, proteggeva la colonna, ripiegando per ultimo sotto nutritissimo fuoco avversario e dando prova di sprezzo del pericolo, ardimento e fermezza. — Canove-Stella (Altipiano d'Asiago), 10-11 ottobre 1918.

VITTORIA Pasquale, da Avella (Vellino), tenente milizia territoriale 398 batteria assedio 20 raggruppamento. — Volontario di guerra, svolse il suo servizio con fede ed entusiasmo. Incaricato del servizio di collegamento con le truppe di fanteria, dimostrò ardimento e sprezzo del pericolo in varie circostanze, sia nei tratti soggetti a bombardamento di artiglieria, sia in ricognizioni con pattuglie di fanteria, oltre le nostre linee. — Val Ledro, luglio-agosto 1917.

VOLPICELLI Sante, tenente 7 reggimento bersaglieri. — Sebbene affetto da disturbi pei quali era stato dichiarato ripetutamente inabile al servizio di prima linea, insistentemente chiese di ritornarvi, ed ottenuto lo scopo in occasione del ripiegamento dell'esercito al Piave, vi rimase poi fino al termine della guerra, dando prove quasi quotidiane di ardimento e valore e distinguendosi essenzialmente nel guidare brillantemente il suo reparto d'assalto in azioni offensive intese a non lasciare tregua al nemico. — Valle Rio Freddo, 24 luglio-1 novembre 1918.

VOLTERRA Francesco, da Faenza (Ravenna), tenente 120 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 7 settembre* 1919: — Con calma, ardimento e precisione disimpegnava le mansioni affidategli dal comando di settore, recando ordini ai comandi dipendenti ed eseguendo ricognizioni sulle linee avanzate. Durante lo svolgersi violento della battaglia, dimostrava sprezzo del pericolo e alto sentimento del dovere. — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

ZACCARI Amedeo, da Riomaggiore (Genova), soldato 35 reggimento fanteria, n. 159 matricola. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 25 giugno* 1919: — Dimostrava in vari combattimenti slancio e valore, per l'energia con la quale attaccava i trinceramenti nemici e per il concorso dato nella cattura di avversari. — Podgora-Sabotino, 10 giugno-24 ottobre 1915.

ZAGANELLI Carlo, da San Venanzio (Perugia), capitano complemento 20 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 ottobre* 1919: — In una importante azione, precedendo il battaglione, riusciva con le sue mitragliatrici a sbarazzare il terreno dai tiratori nemici, facilitando l'avanzata alle compagnie, e concorrendo alla occupazione della posizione, che poi difendeva dai contrattacchi avversari. — Collesel della Madonna (Montello), 19-20 luglio 1918.

ZONCHELLO Fernando, da Ventimiglia (Porto Maurizio), sottotenente complemento 17 reggimento artiglieria campagna. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre* 1920: — Ufficiale osservatore, inviato fra le linee avanzate della fanteria per collegarle alle batterie, collocavasi in osservatorio di circostanza e battuto dal tiro nemico, ed ivi svolgeva il suo mandato con calma, energia e sprezzo del pericolo, imponendosi con l'esempio ai suoi dipendenti, fra i quali ebbe perdite a causa del tiro nemico. — Basso Piave, 15-19 giugno, 30-31 ottobre 1918.

ZOPPIS Gottardo, da Gubbio (Perugia), capitano 2 reggimento genio. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 18 novembre* 1920: — Incaricato di eseguire i lavori occorrenti per il passaggio del Piave, assolveva il suo compito con attività e perizia tecnica, sebbene fosse disturbato dal tiro delle artiglierie e mitragliatrici nemiche che cagionavano perdite. Contribuì alla riuscita della operazione, dando bello esempio ai dipendenti di sprezzo del pericolo e di energia. — Romanziol, 30 ottobre 1918.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

AJASSA Edoardo, tenente 14 reggimento artiglieria campagna. — Esploratore di un gruppo d'artiglieria, disimpegnò il proprio servizio con intelligenza e con zelo, spiegò calma serena e sprezzo del pericolo, si mantenne per tutta la durata dell'azione sulle prime linee delle fanterie, anche quando fu fatto segno al tiro diretto dell'artiglieria avversaria, concorrendo efficacemente ad assicurare la coordinata azione di fuoco del gruppo. — Montello, 25 ottobre-3 novembre 1918.

ALBERTINI Giulio, capitano 13 reggimento artiglieria campagna. — Coraggiosamente slanciavasi col proprio cavallo all'inseguimento di un mulo trainante un carrobotte che erasi dato alla fuga precipitosa, riuscendo ad afferrarlo per le redini, e sebbene fosse stato sbalzato di sella e avesse riportate varie contusioni, non abbandonava il mulo, riuscendo a fermarlo, evitando in tal modo disgrazie e salvando i due militari che si trovavano sul carro. — Zona di guerra, 15 giugno 1918.

AMOROSO Alfredo, da Palermo, capitano aiutante campo brigata Sicilia. — In località sempre battuta dalle artiglierie nemiche, durante lungo e laborioso periodo di preparazione, nel sanguinoso attacco di una posizione nemica, in una ricognizione sulle prime linee, esplicava costante attività e coraggio. — Macedonia, 9 maggio 1917.

ARCELLASCHI Benvenuto, da Bergantino (Rovigo), sottotenente 7 reggimento alpini. — Con grande slancio e fermezza guidò il suo reparto attraverso vasta zona battuta dall'artiglieria e dalle bombarde nemiche e soggetta alla caduta di frequenti valanghe di sassi, perseverando nell'azione, benchè contuso, fino al termine di essa. — Piccolo Lagazuoi (quota 2668), 20 giugno 1917.

ARGENTINA Giovanni, capitano medico 117 reggimento fanteria. — Teneva lodevole ed esemplare condotta durante l'incendio d'una finanda, sviluppatosi sotto intenso bombardamento nemico, e durante alcune aspre e sanguinose giornate di combattimento, cui cessò di partecipare perchè trasferito altrove. — Vermegliano - Hermada, 6 maggio ed agosto 1917.

ASINARI di SAN MARZANO Valentino, tenente 3 reggimento alpini. — In una posizione montana appena conquistata e intensamente battuta dal nemico, sebbene febbricitante, dimostrò esemplare fermezza e sereno sprezzo del pericolo, prodigandosi nel tenere alto il morale dei suoi soldati. — Zellon Koffen (Alto Buti), 29 giugno-27 agosto 1916.

BAFICO Gio. Battista, da Santa Margherita Ligure, caporale 4 compagnia sanità, numero 49154 matricola. — Addetto al servizio di sgombro dei feriti, essendo stata colpita la località di temporanea raccolta di essi dallo scoppio di un proietto di grosso calibro, ferito gravemente, dimostrava serena calma e sprezzo del pericolo. — Monte Mrzli, 24 ottobre 1915.

BASSI Arpio, capitano 155 compagnia zappatori, 54 battaglione. — Durante quattro notti, diresse egregiamente la sua compagnia nell'esecuzione di lavori di fortificazione, sotto il fuoco disturbatore del nemico, in terreno completamente scoperto. — Monte Pertica, 26-30 ottobre 1918.

BIGLIA Guido, da Montevideo (America), tenente 86 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di un battaglione in azione, diede prova di perizia e di sprezzo del pericolo, prima coadiuvando il proprio comandante nella esecuzione degli ordini in armonia con quelli del comandante delle truppe impegnate, poi, caduto il comandante di una compagnia, assumendo il comando di questa e confermando le prove date di coraggio e perizia. — Altipiano della Bainsizza, 15 settembre 1917.

BOCHICCHIO Giuseppe, da Avigliano (Potenza), maresciallo 29 reggimento fanteria, n. 24297 matricola. — In un attacco nemico con gas asfissianti, con sprezzo del pericolo volontariamente si adoperava a raccogliere i pochi superstiti e coadiuvava il comando del reggimento a ristabilire la linea rimasta indifesa per la morte dei difensori. — San Michele del Carso, 29 giugno 1916.

BRAVI don Giuseppe, da Medolago (Bergamo), cappellano militare 4 reggimento bersaglieri. — Durante le giornate che precedettero un attacco nemico e durante l'azione stessa, spiegò, anche sulle linee più avanzate, la sua opera infaticabile, coraggiosa ed altamente confortatrice, contribuendo con essa a mantenere nei reparti salda la fiducia e la resistenza. — Monte Tonderecar, 1-4 dicembre 1917.

BRESCIA Pasquale, tenente 204 reggimento fanteria (M. M.), comandante sezione mitragliatrici Lewis. — Comandante di una sezione mitragliatrici lewis, caduto ferito il tiratore, si caricò l'arma sulle spalle, si slanciò alla testa dei suoi uomini all'assalto della posizione nemica, e raggiuntala, vi apriva subito il fuoco sull'avversario in fuga. — Monte Parasboar (Albania), 7 luglio 1918.

BRIGIOTTA Giuseppe, da Tortorici (Messina), caporale maggiore 3 reggimento genio telegrafisti, n. 26429 matricola. — Comandato in una stazione ottica pel servizio di comunicazioni fra il comando divisionale e quelli di prima linea, nonostante l'intenso bombardamento e i danni subiti dalla stazione, continuava a prestare servizio ininterrottamente, mantenendo la comunicazione con la stazione ottica d ibase. — Dosso Faiti, 18-27 agosto 1917.

CAFFI Arturo, tenente 9 reggimento artiglieria fortezza. — Per avere efficacemente contribuito al salvataggio di cinque soldati in occasione dello staripamento di un torrente. — Peuma, 18-19 settembre 1916.

CALVAGNA Alfio, da Trecastagni (Catania), tenente 113 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone, lo guidava con ardimento attraverso un terreno fortemente battuto, fino a raggiungere una posizione già occupata da altre truppe del proprio reggimento, rimanendo ferito. — San Marco di Gorizia (quota 95), 10 ottobre 1916.

CARBONAI Guido, capitano 174 battaglione milizia territoriale. — Volontario di guerra, fu sempre di bello esempio ai suoi dipendenti. In occasione del ripiegamento al Piave, ed in circostanze difficili, dimostrò serena calma e coraggio. — Longarone, 9 novembre 1917.

CARINI Anacleto, tenente 12 reggimento bersaglieri. — In sanguinoso combattimento coadiuvava efficacemente il proprio comandante di compagnia. Caduto questi sul campo, prendeva il comando del reparto, riuscendo a raggiungere, temporaneamente, l'obiettivo. — Monte Vodice, 25-28 maggio 1917.

CARNEVALE RICCI Carlo, da Buenos-Ayres (America), tenente 260 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una pattuglia d'assalto incaricata d'irrompere di pieno giorno nelle trincee avversarie, per portarvi lo scompiglio e riportarne prigionieri, assolveva felicemente il compito affidatogli. — Col del Rosso, 26 ottobre 1918.

CHIARAMONTE Rocco, da Niscemi (Caltanissetta), tenente complemento 30 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia venutosi a trovare scoperta su di un fianco, con fermo contegno la manteneva sulla posizione. — Barazia, 19 giugno 1918.

CHIONETTI cav. Oreste, tenente generale 10 divisione fanteria. — Durante aspra operazione di guerra, trovandosi col suo comando in località fortemente battuta dal tiro nemico che causò perdite nel personale dello stesso comando, diede costante esempio di calma e sprezzo del pericolo. — Selvano - San Mauro - Sabotino, 15-27 maggio 1917.

CITARELLA Enrico, da Catania, maresciallo maggiore 19 reggimento fanteria, n. 6845 matricola. — Durante il ripiegamento al Piave, addetto al carreggio reggimentale, concorse a portare in salvo il drappo e la freccia della bandiera del reggimento, superando le difficoltà della marcia ed il pericolo della cattura. — Isonzo - Tagliamento, 27-30 ottobre 1917.

COLLE Andrea, sergente 47 reggimento fanteria, n. 39722 matricola. — Prigioniero di guerra in zona italiana occupata dall'avversario, alla notizia della marcia vittoriosa del nostro esercito, a capo di cinquanta compagni s'impose con arditezza ad un ufficiale e ad un distaccamento nemico, disarmandoli, e fece inalzare la bandiera italiana sul campanile del paese. — Compoformido (Udine), 2 novembre 1918.

COLLU Silvio Guido, aspirante ufficiale 92 reggimento fanteria. — Facente parte di una grossa pattuglia di ricognizione, quale comandante di una sezione pistole mitragliatrici, col suo contegno fermo e ardito, coadiuvava il suo superiore nel riordinare il reparto d'assalto della pattuglia stessa, che stava ripiegando, e nel trattenere e respingere il contrattacco dell'avversario. — Monte Lusia - Predazzo, 21 agosto 1917.

CONTE Michele, da Serrara Fontana (Napoli), tenente 140 reggimento fanteria (M. M.) — Sebbene dolorante per una ferita ed ancora ricoverato in ospedale, si adoperava, con energia e lodevole senso di disciplina, a riportare l'ordine nelle truppe che si ritiravano e che si affollavano tumultuariamente al passaggio di un ponte. — Latisana, 30 ottobre 1917.

CONTICELLI Giuseppe, da Casellina e Torri (Firenze), tenente aiutante maggiore in 1ª, 214 reggimento fanteria (M. M.). — Durante aspri combattimenti diede prove di profondo sentimento del dovere, di molto sprezzo del pericolo e di sana iniziativa, coadiuvando in modo encomiabile il proprio comandante. — Asiago - Camporovere - Monte Rasta, 25 giugno-30 luglio 1916.

CORRADO Luigi, da Oria (Lecce), tenente 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di una sezione mitragliatrici, in aspro combattimento, mantenne con intelligenza ed ardire il comando del reparto, sebbene contuso da granata nemica, e seppe opporre lunga e tenace resistenza al nemico che stringeva da ogni lato la posizione. — Monte Meatta, 25 maggio 1916.

DA LISCA Giuseppe, da Verona, tenente M. T. addetto comando, 7ª divisione. — Ufficiale d'ordinanza, diede sempre belle prove di ardire e sprezzo del pericolo, distinguendosi specialmente in occasione del ripiegamento al Piave. — Flamkro, 27-31 ottobre 1917.

D'ATTILI Nazareno, da Pisoniano (Roma), capitano 42 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria, per meglio osservare e dirigere il fuoco dei suoi pezzi, sceglieva un osservatorio scoperto e vi rimaneva con saldo animo nonostante il tiro nemico. — S. Lucia (Valle Lagarina), 18 maggio 1916.

DE FELICE Alessandro, sottotenente 55 reggimento fanteria. — A bordo di un piroscafo, adibito al trasporto di truppe, in procinto di affondare per siluramento, teneva un contegno encomiabile, preoccupandosi di ricercare la bandiera del corpo, allo scopo di porla in salvo, e adoperandosi a dirigere l'opera di salvataggio dei militari imbarcati. — Acque di Vallona, 8 giugno 1916.

DE' NICOLIS Carlalberto, da Verona, sottotenente 9 squadriglia automitragliatrici blindate. — Attivo e ardito ufficiale di collegamento al comando di una brigata, volontario nell'assumere informazioni di un settore fortemente impegnato, assolse brillantemente il suo compito con intelligenza, sereno contegno ed entusiasmo mai smentito, neppure durante il violento tiro tambureggiante dell'artiglieria nemica. — Col dell'Orso, 15 giugno 1918.

DE PALMA Armando, capitano d'amministrazione 33 sezione sanità. — Addetto ad una sezione di sanità durante un bombardamento, non curante del fuoco avversario, accorreva volontariamente ad impartire ordini per la raccolta de iferiti e lo sgombero dei cadaveri. Dava inoltre sollecite e assennate disposizioni per il riparo degli uomini e dei quadrupedi accantonati nella località bombardata, in modo da rendere nulli gli effetti dell'insistente tiro avversario. — Vermegliano, 26 maggio 1917.

DE SIMONE Vincenzo, da Roccarainola (Caserta), sottotenente complemento 156 reggimento fanteria (M. M.). — In tre giornate di combattimento, dette prova di singolare coraggio e fermezza. — S. Michele del Carso, 21-23 ottobre 1915.

DI GIOVANNI Diomede, da Chieti, tenente 321 plotone CC. RR. addetto 67 divisione. — Durante il ripiegamento al Piave, fu costante esempio di fermezza, disciplina e coraggio. In circostanze particolarmente difficile, diede beli'esempio di sprezzo del pericolo. — Fontanellette, 9 novembre 1917.

DI RE Pasquale, soldato 137 reggimento fanteria (M. M.). — Già distintosi nel servizio di porta ordini disimpegnato in una giornata di cambattimenti, nel giorno successivo si offrì volontariamente di far parte di una pattuglia destinata alla ricerca del comandante del battaglione dato disperso, e coadiuvò in modo lodevole l'ufficiale che lo guidava, dando prova di calma, serenità ed alto sentimento del dovere. — Monte Sei Busi, 2 agosto 1915.

DI-SALVO Settimio, capitano 45 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 1ª, quantunque malandato in salute e con febbre alta, volle accompagnare il suo comandante di reggimento attraverso terreno scoperto e battuto. Obbligato a sostare, ma riavutosi di poi, si procurava materiale telefonico, e con l'aiuto di due ciclisti, riusciva a collegare la testa di linea della riserva col comando del reggimento, in vista d'imminente attacco. — Tre Sassi, 19 ottobre 1915.

FERRARETTI Pietro, da Persiceto (Bologna), maresciallo 89 reggimento fanteria. — In un'azione, durata due intere giornate e svolta sempre allo scoperto sotto l'imperversare di violenti ed aggiustati tiri nemici di artiglieria, mitragliatrici e fucileria, compì nobilmente il suo dovere, assolse con criterio, calma e serenità tutti gli incarichi datigli. Fu di costante esempio e di incitamento ai combattenti, per le sue elevate e salde qualità militari e pel suo sereno sprezzo del pericolo. — Monte Mrzli, 21-22 ottobre 1915.

FIORENTINO Alfredo, sottotenente complemento 35 reggimento fanteria. — Al comando d'un plotone, cooperò in modo brillante all'avanzata, che condusse celeremente, senza incertezze ed evitando soste che potevano mettere in serio pericolo il suo reparto. Rimase leggermente ferito. — Podgora, 10 giugno 1915.

FORMIGARI Francesco, da Isernia (Campobasso), tenente 135 reggimento fanteria (M. M.). — Aiutante maggiore in 2ª, assumeva il comando di un gruppo d'uomini, coadiuvando efficacemente il comandante di un battaglione incaricato della difesa della posizione. — Montello, 19 giugno 1918.

FRANCESCHINO Carmelo, capitano 239 compagnia genio. — Sotto intenso fuoco nemico, portava a termine lavori di fortificazione e stradali a lui affidati, nonostante gravi pericoli e difficoltà. — Altipiano Carsico, settembre 1916 - luglio 1918.

GAETANI Salvatore, da Cassano Ionico (Cosenza), sottotenente 156 reggimento fanteria (M. M.). — In tre giornate di combattimento, dette prova di singolare coraggio e fermezza. — S. Michele del Carso, 21-23 ottobre 1915.

GASCA Luigi, da Torino, capitano 115 reggimento fanteria (M. M.). — Sempre calmo e coraggioso, seppe mantenere vivo nei propri dipendenti lo spirito aggressivo, istruendoli ed esercitandoli in difficili ricognizioni ed ardimentosi colpi di mano, riusciti pienamente favorevoli alle nostre armi. — Oslavia, luglio 1916.

GERMANO Riccardo, da Torino, tenente 24 reggimento fanteria. — Con i superstiti del suo battaglione, riusciva ad opporre, per qualche ora, valida resistenza all'incalzante nemico. — Quero, 16 novembre 1917.

GIORDANO Giovanni, da Cava dei Tirreni (Salerno), tenente 24 reggimento fanteria. — Con slancio e sprezzo del pericolo si portava, di sua iniziativa, con la propria compagnia, a rinforzare la linea che momentaneamente era stata sbaragliata. — Seikofel, 23 agosto 1917.

GIUSTO Antonio, capitano 203 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una colonna destinata ad un'azione dimostrativa, la conduceva con abilità ed ardimento attraverso un terreno aspro ed insidiato dal fuoco avversario, raggiungendo l'obbiettivo e mantenendo l'occupazione, anche contro tentativi di attacchi nemici, fino al giorno successivo. Assolto il compito assegnatogli col massimo ardire, si disimpegnava e rientrava nelle proprie linee. — Ossum (Albania), 10-11 settembre 1917.

GORRESIO cav. Mario, da Bologna, maggiore 71 reggimento fanteria. — Per avere cooperato in modo particolare e distinto al buon esito di un'azione, con gravi stenti e rischio personale. — Menerle (Vallarsa), 10 ottobre 1916.

GRASSI Carlo, caporale 153 reggimento fanteria (M. M.). — Si offriva volontario per trarre in salvo un ufficiale rimasto gravemente ferito presso la posizione nemica, riuscendo ad attuare il generoso proposito sotto il fuoco. — Monte Durer, 22-23 ottobre 1915.

GRASSI cav. Noè, da Torino, maggiore 122 reggimento fanteria (M. M.). — Mentre con calma e perizia preparava il battaglione per un imminente attacco, rimaneva ferito e non lasciava il comando del reparto se non dopo aver date le relative consegne al successore. — Castelnuovo del Carso, 10-11 novembre 1915.

GRASSO Giuseppe, sergente battaglione dirigibilisti, n. 37879 matricola. — Addetto ad un cantiere dirigibili in pericolo di venir preso dall'avversario, spiegò opera infaticabile, per otto giorni consecutivi, nel salvataggio di preziosi materiali, pur sotto il fuoco nemico. — Casarsa, 28 ottobre-4 novembre 1917.

GROSSO Antonio, da Messina, caporale 202 ospedale da campo, n. 47737 matricola. — Durante un bombardamento aereo nemico, coadiuvava gli ufficiali medici nel medicare i feriti che affluivano all'ospedale, rimanendo sereno al suo posto, finchè bombe nemiche colpirono in pieno la sala di medicazione. Liberatosi dalle macerie che lo avevano leggermente ferito e contuso, dava opera attiva per soccorrere gli ufficiali medici e gli altri feriti travolti con lui. — Castelfranco Veneto, 2 gennaio 1918.

HEICHELE Armando, tenente 206 reggimento fanteria (M. M.). — Aiutante maggiore di battaglione, con calma e perizia, resosi esatto conto della situazione, inviava sulla linea impegnata in combattimento, i rincalzi e le munizioni, secondo le richieste del suo comandante. In successiva azione, ferito, rimaneva al suo posto, finchè fu necessario allontanarsene. — S. Marco di Gorizia, 2-5 giugno - 19 agosto 1917.

LO GIUDICE Giuseppe, da Piazza Armerina (Caltanissetta), tenente complemento 7 reggimento alpini. — Aiutante maggiore di battaglione, dava prova di calma, coraggio ed intelligente operosità anche sotto violenti bombardamenti. Per coadiuvare efficacemente il proprio comandante, non esitava a percorrere più volte la linea durante il combattimento, per portare ordini e per recarsi alla ricerca dei comandi superiori. — Col Caprile (Grappa), 16 dicembre 1917.

LOJERI Antonio, da Catanzaro, tenente 96 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia durante un bombardamento nemico durato più giorni, sprezzante del pericolo, riuscì coll'esempio e colla vigilante sua attività a mantenere saldo ed elevato lo spirito dei suoi dipendenti. — Vertojbizza, 30 ottobre-1 novembre 1916.

LOMARI Romolo, sergente 1 reggimento genio. — Sergente zappatore, col suo contegno ardito e laborioso riusciva di esempio al reparto che compieva notevoli lavori su una posizione assai esposta alle offese dell'avversario. — Col del Miglio (Grappa), 2 luglio 1918.

LONGHI Alessandro, da Alessandria, tenente 17 raggruppamento bombarde. — Durante cinque giorni di azione, tenne con fermezza il comando di una sezione bombarde esposta ai tiri di mitragliatrici ed artiglierie avversarie, finchè, ferito ad un occhio in seguito allo scoppio di una mina, dovette abbandonare il campo della lotta. — Castagnevizza, 15-20 maggio 1917.

MANCONI Michele, da Muro (Sassari), tenente medico 81 reggimento fanteria. — Dirigente il servizio sanitario reggimentale, partecipava volontariamente con una colonna di sei compagnie, ad una ricognizione offensiva attendendo con serena calma alla cura e al trasporto dei feriti. Rientrava ultimo nella posizione di partenza, per meglio assolvere il suo dovere. — Zoppei-Buchenstein (Col di Lana), 16-17 giugno 1915.

MANFREDI Cesare, sottotenente 136 reggimento fanteria (M. M.). — In tre giornate di combattimento, dette prova di singolare coraggio e fermezza. — S. Michele del Carso, 21-23 ottobre 1915.

MARCONCINI Federico, da Collegno (Torino), sottotenente milizia territoriale 213 reggimento fanteria (M. M.). — Aiutante maggiore in 2ª, nelle contrastate resistenze e marce di retroguardia durante il ripiegamento al Piave, dava prova di fermezza, calma ed ardimento, portandosi nei punti più minacciati, per rincorare, con la parola e con l'esempio, i combattenti. — Kolovrat-Torrente Torre, 25-28 ottobre 1917.

MARGIOTTA Francesco, caporale 10 compagnia sanità. — Con serena e coraggiosa calma, si adoperò efficacemente allo sgombro dei feriti da un ospedale seriamente danneggiato dallo scoppio d'una polveriera, che mise in grave pericolo ricoverati e personale di sanità. — S. Osvaldo (Udine), 27 agosto 1917.

MONCHIERO Policarpo, tenente 17 reggimento fanteria. — Ufficiale di amministrazione, si recava spontaneamente in trincea, e vi si tratteneva per coadiuvare il comando in varie mansioni, in momenti difficili, nei quali le trincee erano maggiormente bersagliate dal tiro delle artiglierie nemiche, dimostrando elevato spirito militare e coraggio. — Monte Sei Busi (Carso), luglio 9 ottobre 1915.

MORDENTE Mariano, caporale maggiore 124 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un assalto, caduto gravemente ferito il suo capitano presso la posizione nemica, non lo lasciava finchè, diminuito il fuoco nemico, poteva trasportarlo in località più sicura. — Castelnuovo del Carso, 5 agosto 1915.

MORRA Eugenio, da Palmanova (Udine), sottotenente 116 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di pattuglia, dava prova di ardimento e criterio nel condurla in due ricognizioni, in una delle quali faceva saltare 3 blokhaus appartenenti ad un'opera avanzata nemica. — Altipiano Sette Comuni, 6-16 giugno 1915.

NIGRO Costantino, sottotenente complemento, 41 reggimento fanteria. — In difficilissime condizioni di terreno compiva un'ardita ricognizione, portando al comando utili informazioni. — Val d'Assa, luglio 1916.

NOTA Vincenzo, da Montalbano Ionico (Potenza), sottotenente 97 reggimento fanteria. — Guidava il proprio plotone con slancio ed ardimento all'assalto di una forte posizione nemica. Ferito, seguitava ad incitare i soldati alla lotta. — Castagnevizza (Gorizia), 10 agosto 1916.

OLIVO cav. Domenico, da Magisano (Catanzaro), maggiore 18° battaglione R. guardia finanza. — Capo di un reparto incaricato di una ricognizione offensiva sulle posizioni nemiche, col suo contegno calmo ed energico, infondeva coraggio e spirito aggressivo nei suoi dipendenti. — Cima Mezzana (Val Visvende), 19 giugno 1916.

PAGANO Aurelio, da Ricigliano (Salerno), tenente medico complemento. — Addetto ad un battaglione, durante aspri e sanguinosi combattimenti, assolse il suo compito di sanitario, con calma, serenità e sprezzo del pericolo, assicurando anche in momenti difficili, in conseguenza della rapida avanzata dei reparti, la medicazione e lo sgombro di numerosi feriti, che affluivano al posto da lui diretto. — Montello, 19-23 giugno 1918.

PAGELLA cav. Vittorio, da Alessandria (frazione Lobbi), maggiore generale comandante brigata Caserta. — Ricevuto dal suo comandante di divisione l'incarico di eseguire la ricognizione delle trincee di prima linea sconvolte in conseguenza di precedente violento combattimento notturno e tuttora soggette al tiro d'artiglieria e di mitragliatrici avversarie, adempiva il còmpito con serena calma, contribuendo, con la sua presenza e con l'esempio, a rinfrancare gli animi dei superstiti alquanto scossi per le gravi perdite e dava opportune disposizioni per la riorganizzazione dei reparti e delle trincee e per lo sgombero dei morti e feriti. — Castagnevizza, 8 ottobre 1917.

PALMITESTA Angelo, da Massafra (Lecce), soldato 38 reggimento fanteria, n. 25490 matricola. — Nell'attacco di una forte posizione nemica, si distinse per calma e sprezzo del pericolo. — Plava (quota 383), 12 giugno 1915.

PANIZZI Achille, da Balestrino (Genova), capitano stato maggiore addetto comando 44 divisione fanteria. — Ufficiale di S. M. addetto ad un comando di corpo d'armata, con instancabile attività ed intelligente iniziativa, seppe provvedere molto lodevolmente al funzionamento dei servizi logistici, superando gravi difficoltà e riuscendo a salvare dalla cattura nemica abbondante materiale bellico. Eseguì ardite ricognizioni in zone intensamente battute dal fuoco nemico, fornendo utili informazioni al comando, di cui fu in ogni momento valido coadiutore. Vallarsa - Val d'Astico, maggio-giugno 1916.

PAPINI Renato, aspirante ufficiale 1001 compagnia mitragliatrici 69 reggimento fanteria. — Sotto intenso bombardamento nemico, che aveva causato perdite ai reparti in linea, non cercò mai riparo, adoperandosi a disseppellire tre soldati rimasti travolti. Iniziatosi l'attacco avversario, fu valido sostenitore della difesa. — Faiti, 4 settembre 1917.

PASTORI Federico, soldato 153 reggimento fanteria (M. M.). — Si offriva volontario per trarre in salvo un ufficiale rimasto gravemente ferito presso la posizione nemica, riuscendo ad attuare il generoso proposito sotto il fuoco. — Monte Durer, 22-23 ottobre 1915.

PERUGINI Gino, da Macerata, sottotenente 93 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia in trincea, rimase quasi sepolto sotto le macerie del proprio ricovero crollato in seguito allo scoppio di un barilotto esplodente lanciato dal nemico. Invitato allora a lasciare la trincea per curare le contusioni riportate, vi si oppose recisamente e continuò a tenere il suo posto di combattimento. — S. Lucia di Tolmino, 3 dicembre 1915.

PINNA BUDRONI Giannuaria, da Oschiri (Sassari), caporale 205 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un posto avanzato, si portava in posizione adatta, fuori del posto stesso, e riusciva ad uccidere, col proprio fucile, un tiratore scelto nemico che arrecava ai nostri continue molestie. — Castelletto (Carso), 27 settembre 1917.

PIROTTI Alberto, sottotenente 60 reggimento fanteria. — Guidava il proprio plotone all'assalto di una posizione nemica, e ferito non gravemente ad una mano, dopo essersi fatto medicare, manifestava il desiderio di tornare al suo posto di combattimento. — Col di Lana, 21 aprile 1916.

PIRRI Cesare, capitano complemento 5 reggimento bersaglieri. — Comandante di una compagnia in linea, per non esporre il suo reparto a perdite considerevoli rettificava, con uno sbalzo in avanti, un tratto del fronte, e nonostante gli sforzi del nemico che tentava ricacciarlo, saldamente resisteva sulla posizione occupata. — Val d'Assa (Asiago), dicembre 1916.

POZZESI Augusto, soldato 153 reggimento fanteria (M. M.). — Si oriva volontario per trarre in salvo un ufficiale rimasto gravemente ferito presso la posizione nemica, riuscendo ad attuare il generoso proposito sotto il fuoco. — Monte Durer, 22-23 ottobre 1915.

QUERCIA Guido, da Caserta, tenente complemento 115 squadriglia aeroplani. — In numerosi voli di guerra, compiuti spesso a bassa quota, riusciva a fornire importanti e particolareggiate notizie sugli appostamenti nemici, sempre segnalandosi per calma sereno coraggio e cosciente sprezzo del pericolo. — Cielo di Vittorio Veneto, ottobre-novembre 1918.

QUINTILIANI Oscar, tenente 4 reggimento bersaglieri 634 compagnia mitragliatrici fiat. — Comandante di una sezione e poi di una compagnia mitragliatrici, assolse lodevolmente il suo compito, in momenti difficili, dimostrando competenza e serena calma, unite a coraggio personale. — Monte Val Bella, 28-31 gennaio 1918.

RE Angelo, sergente 54 reggimento artiglieria campagna. — Segnalatore presso un battaglione bersaglieri, disimpegnava il suo compito di collegamento con l'artiglieria con somma bravura e rendeva in seguito ottimi servizi quale esploratore, portaordini e portaferiti, contribuendo alla vittoriosa riuscita del combattimento. — Monte Sisemol (Asiago), 28 gennaio 1918.

RECCHIA Aristide, soldato 1 reggimento genio, n. 67452 matricola. — Nell'imperversare di una violenta offensiva nemica, si comportò in modo esemplare: non curante del pericolo, fu sempre primo là dove infuriava l'attacco nemico. — Montello, 15-25 giugno 1918.

ROMAGNOLI Cosimo, da Empoli (Firenze), tenente 329 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia mitragliatrici, in aspra lotta si comportava in modo da ottenere il maggior rendimento dai suoi dipendenti, finchè rimase ferito. — Monte Pertica, 24 ottobre 1918.

ROMAGNOLI Cosimo, da Empoli (Firenze), tenente sezione lancia torpedini 243 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione lancia-torpedini, col suo reparto cooperò validamente alla conquista di una forte posizione avversaria, dimostrando calma e sprezzo del pericolo. — Hudi-Log (Boscomalo), 23-25 maggio 1917.

ROMOLI Felice, da Milano, tenente complemento 5 reggimento alpini. — Ufficiale di collegamento in un'azione d'alta montagna, eseguiva l'incarico affidatogli con slancio e intelligenza, dando alto esempio delle migliori virtù militari e concorrendo con la sua opera al felice esito delle operazioni. — Conca Presena - Cima Monticelli, 24-26 maggio 1918.

ROSSETTI Attilio, brigadiere CC. RR. 107 sezione addetto brigata Pescara. — Addetto ad un comando di brigata di fanteria, per il servizio di polizia, assolse il suo compito con zelo, fermezza ed energia esemplari. In combattimento, diede prova di coraggio, ardire e sereno sprezzo del pericolo. — Bainsizza, 28 agosto12 settembre 1917.

ROSSI Francesco, da Bologna, capitano 205 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, la guidava con saggi criteri, con ardimento e fermezza all'attacco di posizione nemica fortemente organizzata a difesa, raggiungendo gli obbiettivi assegnatigli. — Oslavia (quota 188), 6-7 agosto 1916.

ROSSO cav. Renato, da Torino, maggiore generale comandante brigata Genova. — Comandante di una brigata di fanteria, per ben dirigere l'azione delle sue truppe, occupò un posto di comando assai soggetto al tiro nemico, che causò perdite al personale dipendente, e lo tenne per più giorni. — San Marco di Gorizia, 10-13 ottobre 1916.

RUBINI Luigi, da Ceriana (Porto Maurizio), sottotenente complemento 158 reggimento fanteria (M. M.). — In un sanguinoso combattimento, tenne saldo il proprio reparto, incorando col suo contegno i titubanti e mantenendo fortemente la posizione fino al sopraggiungere dei rinforzi. — Magnaboschi (Asiago), 15-17 giugno 1916.

SALTA Domenico, da Castel Sant'Angelo di Visso (Macerata), soldato 615 compagnia mitragliatrici, n. 13206 matricola. — Portaordini di compagnia, percorreva terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, destando ammirazione nei compagni, per attività, coraggio e sprezzo del pericolo nel compimento del pericolo servizio. — Monte Santo, 15-17 maggio 1917.

SGUAZZINO Alfredo, sottotenente 67 reggimento fanteria. — In un momento di sorpresa determinato dal nemico, con calma ed energia dominava il panico verificatosi, impiegando opportunamente il fuoco del suo reparto. — Passo di campo, 5 luglio 1915.

SOLARO Luigi, da Parma, tenente 3 reggimento alpini. — Incaricato d'una rischiosa ricognizione, la compiva arditamente, portandosi fin sotto i reticolati nemici, dove rimaneva ferito. — Cima Medatto (Carnia), 21 giugno 1916.

SPINELLI Venceslao, tenente 41 reggimento fanteria. — Durante il lancio di bombe eseguito da un velivolo nemico che colpì le baracche degli uffici d'amministrazione, incendiandole con sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere, dirigeva il lavoro di sgombro dei feriti e sottraeva all'incendio la bandiera e la cassaforte. — Vallone Campomulo (Altipiano d'Asiago), 28 aprile 1917.

STAFFA Aristide, tenente complemento 204 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante il rincalzo di una compagnia, visto che la prima linea era rimasta con pochi uomini, per le perdite subìte, di sua iniziativa, con slancio ed irruenza interveniva col proprio reparto, rinvigorendo lo spirito aggressivo dei superstiti, e dando modo di conquistare la posizione nemica. — Monte Parasboar (Albania), 7 luglio 1918.

STAFFIERI Ernesto, da Napoli, capitano 133 reggimento fanteria (M. M.). — Dava prova di ardimento, calma e fermezza, guidando la sua compagnia alla conquista di una posizione e resistendo con essa efficacemente al fuoco ed al tentativo di un contrattacco, finchè, in seguito a lesioni riportate, fu costretto a lasciare il comando del suo reparto. — Vermegliano, 21-22 luglio 1915.

STIGLIANI Marcello, tenente osservatore 48 squadriglia aeroplani. — Eseguiva più volte quale osservatore, una ricognizione aerea, ed attaccato da un apparecchio nemico, lo controbatteva, obbligandolo a ritirarsi, e conduceva a termine il suo ardito e difficile compito, riportando nel proprio apparecchio più di 80 fori di proiettili. — Cielo Alpi di Fassa, 12 agosto 1917.

TAMPIERI Sante, capitano M. T. 418 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, nonostante gravi perdite subìte per il violento fuoco nemico, proteggeva, efficacemente, con tiro bene aggiustato, l'avanzata della fanteria. — Hermada (quota 50), 19-21 agosto 1917.

TENTONI Adriano, tenente complemento 93 reggimento fanteria. — Con calma ed arditezza, guidò il suo reparto alla conquista di ben munite posizioni nemiche sotto il tiro intenso dell'avversario, esempio a tutti di sprezzo del pericolo e di abnegazione nel compimento del dovere. — Panovitza di Gorizia (quota 174), 14-15 maggio 1917.

TICOZZELLI Antonio, da Barengo (Novara), aiutante battaglia reggimento cavalleggeri Catania (22), n. 35360 matricola. — Comandante di sezione mitragliatrici, di propria iniziativa guidò il reparto al soccorso di due squadroni gravemente impegnati in combattimento, i quali poterono, mercè tale tempestivo intervento, ricacciare il nemico. — Fieri (Albania), 7 luglio 1918.

TOROSSI Guido, sottotenente 55 reggimento fanteria. — Compiva lodevolmente un'ardita ricognizione, riuscendo a fornire utili notizie sul nemico ed a ricuperare due salme rimaste fuori delle nostre linee. — Monte Piana (Cadore), 14 giugno 1915.

TOSCANO Vincenzo, da Savoca (Messina), capitano 21 reggimento fanteria. — In difficili contingenze, seppe organizzare e far funzionare il servizio sanitario, in località vicinissima alla linea di combattimento, prodigando, con attività instancabile e sereno sprezzo del pericolo, la sua opera umanitaria ai numerosi feriti che affluivano a quel posto di medicazione. — Selletta di Doberdò, 1-4 novembre 1916.

TRIPICCIONE cav. Donato, da Livorno, maggiore 143 reggimento fanteria. — Nella occupazione, da parte del suo battaglione, di una posizione difficile per la natura del terreno, intersecato da numerose linee di reticolati bassi, ed ancora difesa da nuclei nemici muniti di mitragliatrici, si prodigava di persona, con energia, ardimento e slancio, per assolvere il suo compito. — Croce D'Anne, 2-3 novembre 1918.

VALLE Amedeo, da Sestri Ponente (Genova), sottotenente 5 reggimento alpini, battaglione Monte Suello. — In un critico momento, incurante dei disagi, offrivasi volontario per una ricognizione difficile per il terreno e per le incerte notizie sul nemico, assolvendo il compito con ardimento e intelligenza. — Val Posina, 27 giugno 1916.

VANDETTI Amedeo, tenente complemento 232 reggimento fanteria (M. M.). — Comndante di compagnia, conduceva con valore il proprio reparto, inquadrato nel reggimento, alla conquista di successive posizioni nemiche, mantenendole contro i ripetuti contrattacchi dell'avversario. — Monte Vodice, 14-21 maggio 1917.

VERANI MASIN DI CASTELNUOVO Carlo, da Torino, tenente colonnello 11 reggimento artiglieria campagna. — Per agevolare l'azione di reparti di fanteria impegnati in combattimento, prendeva posizione col suo gruppo di batterie in località scoperta e soggetta al tiro, di dove continuò il fuoco, sebbene fosse controbattuto dalle artiglierie nemiche e subisse gravi perdite. — Vallerisce, 6 giugno 1915.

ZANON Giuseppe, da Nicastro (Catanzaro), tenente 6 reggimento genio. — Comandante di una sottosezione fotoelettrica, disimpegnò sempre lodevolmente il suo servizio. In una speciale circostanza, ritirando i proiettori per ultimo dalla linea, dopo averli fatti funzionare fino a ripiegamento compiuto, contribuì efficacemente alla buona riuscita della manovra. — Tezze, 8-9 novembre 1917.

La concessione della medaglia d'oro al valor militare fatta con decreto Luogotenenziale 3 gennaio 1918 (trentunesimo elenco morti), a favore del soldato 619 compagnia mitragliatrici, MARIANI Giuseppe, da Seregno (Milano), deve considerarsi come non compresa in detto elenco, essendo venuto a risultare che il decorato è tuttora vivente.

La concessione di medaglia d'argento al valor militare fatta a favore del soldato nel reggimento cavalleggeri Alessandria (14) DEL PASQUA Luigi, da Pieve Santo Stefano (Arezzo), con R. decreto 19 agosto 1921, deve intendersi fatta in commutazione di quella di bronzo di cui al R. decreto 8 agosto 1920.

E' revocata la concessione di medaglia d'argento al valor militare fatta a favore dell'aspirante ufficiale nel 3° reggimento alpini, CIGNETTI Ernesto, da Torino, con R. decreto 2 giugno 1921, essendo stata conferita, per gli stessi fatti d'armi, altra medaglia d'argento con decreto Luogotenenziale 15 settembre 1918, allo stesso aspirante ufficiale sotto il vero nome di CIGNETTI Francesco, nato non a Novara ma a Villar Forchiardo (Torino).

La medaglia d'argento al valor militare di cui al R. decreto 2 luglio 1922, deve intendersi concessa al sottotenente 1° reggimento genio zappatori, MORABITO Giovanni e non CACCIA Giovanni. (Rettifica cognome fatta con R. decreto 13 febbraio 1921).

E' revocata la concessione della medaglia di bronzo al valor militare fatta in favore del sergente nel 140° reggimento fanteria, COSMA Giuseppe, da Avetrana (Lecce), con R. decreto 19 agosto 1921, essendo stata conferita al prefato sottufficiale, per gli stessi fatti d'armi, altra medaglia di bronzo con decreto Luogotenenziale 5 maggio 1918.

La concessione della medaglia di bronzo al valor militare fatta al soldato nel 3° reggimento artiglieria da montagna, BARSEGA Carlo, da Como, con R. decreto 25 agosto 1919, è revocata, avendo il prefato militare ottenuto per lo stesso fatto d'armi altra medaglia di bronzo con decreto Luogotenenziale 13 ottobre 1918.

E' revocata la concessione della medaglia di bronzo al valor militare conferita al maggiore PASCUITI Giuseppe, da Lacedonia (Avellino), di cui nel decreto luogotenenziale 8 marzo 1918, essendo stato detto ufficiale per gli stessi fatti promosso per merito di guerra.

La motivazione della concessione di medaglia di bronzo fatta con regio decreto 19 agosto 1921, a favore dellaspirante ufficiale 11° reggimento fanteria, GRASSI Antonio, va rettificata nella parte reguardante la data del fatto d'armi come appresso: Cima Tre Pezzi, 8 gennaio 1918 e non 1917.

La medaglia di bronzo al valor militare di cui al R. decreto 2 giugno 1921, deve intendersi concessa all'aspirante ufficiale nel 7° reggimento alpini SILVA Josè, da Verona, e non SIVA, come erroneamente è stato pubblicato.

In applicazione del R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, pubblicato con la circolare 382 del « G. M. » c. a., il R. decreto (non registrato dalla Corte dei conti) del 20 maggio 1922, inserito nel « B. U. » 2 giugno c. a. (dispensa 34ª), riferentesi a S. E. il generale GONZAGA principe Maurizio, è da considerarsi come non pubblicato.
Sono conferite al predetto tenente generale le seguenti medaglie al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO.

per il fatto d'armi: « Stupizza, 25 ottobre 1917, con la seguente motivazione:

« Nel momento più grave della guerra, sbarrando con la sua divisione il passo all'avversario premente con vigorosa grande offensiva, dava alle sue truppe brillante esempio di fermezza, di coraggio e di valore personale, nei siti più esposti alle offese nemiche, e manteneva un così esemplare contegno anche quando fu gravemente colpito in più parti del corpo dal piombo nemico, rimanendo mutilato,

finchè fu costretto a lasciare, suo malgrado, il campo di battaglia, sul quale, nel nome del Re e della Patria minacciata, aveva mostrata la via dell'onore: quella che portava al nemico. — Magnifico e nobile esempio di alto sentimento del dovere, di sapiente spirito offensivo, di fulgido eroismo».

MEDAGLIA D'ARGENTO.

per il fatto d'armi: «Monte Cucco (quota 524), 22-23 agosto 1917», con la seguente motivazione:

«Comandante di una divisione, ferito di striscio alla fronte da scheggia di granata e poi al costato destro da pallottola di shrapnel, mantenne il comando della grande unità impegnata in aspro combattimento, per portarla al raggiungimento degli obiettivi assegnatigli, dando nuova prova di valore e di altissimo senso del dovere».

In applicazione del R. decreto del 15 giugno 1922, n. 975, circolare 382 del «G. M.» 1922, sono concesse le seguenti medaglie al valor militare, a persone viventi già insignite complessivamente di tre medaglie d'oro o d'argento.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BARBIERI cav. Giuseppe, da Ferrera Erbognone (Pavia), tenente colonnello comandante 230 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di reggimento, sebbene ferito alla testa da pallottola di shrapnel, rimaneva al suo posto di comando, nonostante il violento bombardamento nemico, e successivamente percorreva tratti del fronte battuto, riordinando con energia e risolutezza i reparti decimati dalle perdite, garentendo così la sicurezza della posizione. — M. Santo (Gorizia), 11 agosto 1916

BARBIERI cav. Giuseppe, da Ferrera Erbognone (Pavia), colonnello comandante 230 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di reggimento, con perizia e accorgimento lo lanciava all'attacco di formidabili posizioni, per l'erta asprissima di un monte, fortemente battuta dal fuoco nemico. Riuscito, un suo battaglione, a penetrare di sorpresa nel ridotto nemico, lo sosteneva col suo valoroso intervento, ma respinto da violenta reazione dell'avversario, rimase per quattro giorni sotto i reticolati della posizione, tentando ripetute azioni e dando mirabili prove di tenacia e di alto sentimento del dovere. — Convento di M. Santo (Gorizia) 14-17 maggio 1917.

ERRERA Gilberto, da Torino, tenente complemento fanteria, 4 gruppo aeroplani, 1 squadriglia. — Prode fra i prodi aviatori delle squadriglie da bombardamento, sfidando volontariamente l'ignoto di una pericolosa navigazione e le difese antiaeree nemiche, in una brumosa notte illune, eseguiva una importante e brillante azione di bombardamento su territorio nemico; esempio mirabile di entusiasmo, di ardimento e di fermezza d'animo. — Cielo del Carso, 26 giugno 1917.

FAZIO Antonino, da San Filippo del Mela (Messina), capitano 244 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 luglio* 1919: — Venuto a mancare il comandante del battaglione, lo sostituiva, dava opportuni ordini per continuare la resistenza dei propri reparti, decimati dal fuoco nemico, e concorreva per tre giornate intere a mantenere la posizione, reiteratamente attaccata. Costante esempio di serenità, calma e ardire. — Bocca di Collalta, 15-17 giugno 1918.

GIGLIARELLI cav. Ugo, da Perugia, tenente colonnello 11 divisione fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 31 marzo 1921*: — Con felice intuito della situazione e con sagace ardimento ideava e dirigeva egregiamente la mossa di un reparto di mitragliatrici, che raggiunta rapidamente in autocarro una lontana località ancora occupata da forze nemiche e distante dai nostri elementi avanzati circa 70 chilometri, riusciva a fermarvi una forte colonna avversaria. Ivi, direttamente ed opportunamente intervenendo, imponeva al comando di una divisione nemica il disarmo e catturava quasi tutta la forza della divisione stessa con grande quantità di materiale di ogni genere. — Mezzolombardo, 4 novembre 1918.

MELOTTI Carlo, da Castelfranco Emilia (Bologna), capitano aiutante campo brigata granatieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916*: — Specialmente incaricato della organizzazione e del funzionamento dei servizi di collegamento e di rifornimento dei viveri, delle munizioni e dell'acqua in un settore nel quale vennero dislocati 16 battaglioni e 12 batterie, vi si dedicò con infaticabile zelo, riuscendo a superare ogni difficoltà mediante l'intelligenza, l'energia, l'attività singolare della quale diede continue prove giorno e notte, noncurante delle fatiche e dei pericoli che seppe sempre affrontare con serena fermezza. Prestò l'opera sua preziosa in una zona che si confondeva con lo stesso campo di battaglia, sottoposta a violenti e per più giorni ininterrotti bombardamenti. In una gravissima situazione, per rifornire rapidamente un reparto di granatieri trincerati lungo il muro di sostegno di una strada, rimasto privo di cartucce, osò e riuscì a percorrere quella strada con una automobile carica di munizioni e ad eseguire il rifornimento sotto una gragnuola di proiettili che crivellarono l'automobile. — Monte Cengio - Campitello - Cesuna (Asiago), 22 maggio - 3 giugno 1916.

MORO-LIN cav. Giorgio, da Venezia, maggiore 13 reparto assalto. — Preparò con somma diligenza e diresse con ardimentosa perizia, una difficile incursione notturna su formidabili difese nemiche; riuscì a scompigliarle, portandovi il panico e la distruzione, ed ottenne brillanti risultati, riportando notizie e catturando prigionieri ed armi, nonostante una violenta reazione da parte dell'artiglieria nemica. — Monte Valbella, 9 agosto 1918.

PAROLARI Gabriele, da Bivona (Girgenti), capitano 5 reggimento alpini addetto comando 52 divisione alpina. — In frequenti ripetute occasioni, confermava la sua figura di bravo soldato, dalla rude e bonaria franchezza, dalla coscienza sicura, dall'anima illuminata ed ardente. Nella preparazione e nell'esecuzione d'importante operazione offensiva, sostituiva efficacemente, nell'ufficio e sul campo, il capo di S. M. d'una divisione, e con ardite iniziative, con parola calda, con esempio fattivo e crescente valor personale, sotto intenso fuoco nemico, riusciva caldo animatore, durante le aspre vicende del combattimento coronato da pieno successo. — Piave - Monte Cesen, 26 ottobre - 1 novembre 1918.

PICCININI Carlo, da Spoleto (Perugia), capitano aiutante campo brigata Perugia. — In un'azione durata più giorni, si rivelò ancora una volta validissimo coadiutore del suo comando di brigata e ufficiale di grandi risorse nei momenti più critici del combattimento, sia col raccogliere e ricondurre sbandati al combattimento, sia apprestandosi, con altri ufficiali e soldati, a difendere il comandante minacciato da nuclei nemici infiltratisi nelle nostre linee, sia infine accorrendo con un'autoblindata su di un fianco della brigata, per ristabilirvi il collegamento. Mirabile esempio di operosità eccezionale, di pronto intuito e di grande sprezzo del pericolo. — Piave, 17-20 giugno 1918.

TENCA cav. Luigi, da Gambara (Brescia), maggiore 26; reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un battaglione, diresse con perizia un attacco contro una fortis-

sima posizione nemica, conquistandola. Respinse numerosi e violenti contrattacchi, nonostante le gravi perdite subite, rimanendo egli stesso ferito per lo scoppio di una granata. Prima del combattimento, era già stato travolto e contuso per altro scoppio di proiettile nemico. — Grazigna (Gorizia) 28-29 agosto 1917.

VANTINI Teobaldo, da Lendinara (Rovigo), capitano 9 reparto assalto. — Già segnalatosi per valore e sprezzo del pericolo in precedenti azioni di guerra, con mirabile slancio riuscì ad impossessarsi di una importante e fortemente contesa posizione, e con fiera tenacia vi si mantenne, nonostante violenti contrattacchi. Ferito da pallottola di mitragliatrice, che gli trapassò una gamba, quando la pressione di nuovi rinforzi nemici si faceva più forte e minacciosa, caduti molti dei suoi, volle e seppe dirigere serenamente il ripiegamento dei propri arditi, contendendo palmo palmo il terreno con furiosi ritorni offensivi, finchè non raggiunse le trincee di partenza, dove rimase saldamente. — Monte Asolone (quota 1481), 25 ottobre 1918.

VENTURI Alessandro, da Bologna, capitano 12 reggimento bersaglieri. — Bersagliere distintosi per fede, slancio, valore e fiero sprezzo del pericolo, comandante di una compagnia, con mirabile slancio, concorreva alla conquista d'importante posizione nemica, contro la quale si rinnovarono reiterati nostri assalti durante un'intera giornata; ferito il comandante del battaglione, assunse il comando del reparto, ed all'ordine d'un nuovo sbalzo, con la parola e con l'esempio seppe trascinarlo a nuovi atti di valore. In successiva azione, sotto intenso fuoco nemico, alla testa della sua compagnia, si slanciò in prima ondata su di una contesa posizione, che in parte fu ripresa e mantenuta, brillando per ardito entusiasmo, tenacia e valore. — Veliki-Kribac, 11-12 ottobre; San Grado di Merna, 19-21 novembre 1916.

In applicazione del più volte citato R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, sono ratificate le concessioni delle seguenti medaglie d'argento fatte sul campo dalle autorità mobilitate.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

DIANO Tommaso, da Siderno (frazione Siderno Marina) (Reggio Calabria), tenente IX battaglione d'assalto. — Comandante di una compagnia di arditi a protezione di una sezione di artiglieria, assolveva in modo ammirevole il compito a lui affidato in un momento che il nemico tentava di riconquistare la posizione, riuscendo brillantemente a metterlo in fuga. Avendo saputo che in altro punto il nemico espugnava una nostra posizione, di sua iniziativa provvedeva a mandare un rinforzo, riuscendo così ad evitare che il nemico, imbaldanzito, riuscisse ad ottenere altri vantaggi. Ferito accidentalmente, durante l'azione, da una bomba a mano, rimaneva in linea, partecipando con fede ed entusiasmo a due contrattacchi che dettero la completa vittoria sul nemico. Vero esempio d'eroismo e di alto sentimento d'amor di patria. — Monte Messovum, 23 luglio 1920.

RUGGERI cav Mario, da Siena, tenente colonnello 95 reggimento fanteria (M. M.). — Ardito fra gli arditi del suo battaglione, precedeva il proprio reparto all'attacco d'impervia e munitissima posizione nemica, ai piedi della quale, investito da una scarica di mitragliatrici, riportava una grave ferita. Lasciò il comando del battaglione tra l'ammirazione dei suoi che concordemente ne proclamavano il valore. — Spinoncia, 24 ottobre 1918.

VILLA SANTA Nino Salvatore, da Cagliari, capitano S. M. comando 16 divisione mobilitata. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 14 agosto 1919*: — Capitano di stato maggiore addetto ad un comando di divisione alla fronte, informato che durante un intenso bombardamento nemico una granata di grosso calibro aveva colpito una casa occupata dalle cucine di un reggimento, seppellendo una ventina di soldati, sprezzante di ogni pericolo, poichè il bombardamento continuava e si accaniva anzi contro la casa colpita con tiro di interdizione a shrapnel, spontaneamente e per solo impulso di animo generoso e di alto sentimento militare, accorreva solo sul luogo, dove, aiutato da un brigadiere dei RR. CC. pure accorso, dava opera personale per estrarre dalle macerie i militari sepoltivi e imploranti aiuto, riuscendo a salvarne sedici, mentre quattro vennero estratti cadaveri. Nonostante il tiro nemico, non si ritirava che a salvataggio compiuto, esempio ammirevole di sprezzo del pericolo e di elevato sentimento di cameratismo e del dovere. — Ronchi di Monfalcone, 14 marzo 1916.

Il Ministro — **SOLERI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1.10

(1631) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 63ª 1922 13 Ottobre

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA

concesse con determinazione ministeriale.

1 *settembre* 1922.

BALLERINI Luciano di Angelo, tenente 7 artiglieria fortezza.
CATALDI Giovanni di Francesco, tenente 5 bersaglieri.
CORRADI Corrado di Severino, tenente colonnello distretto militare Roma.
FINCATI Roberto di Marino, tenente 28 fanteria.
GORI Otello di Giuseppe, tenente 79 id.
MASTROENI Michele di Giuseppe, tenente cavalleggeri Alessandria.
UBERTIS Pietro Bernardo di Luigi, tenente cavalleggeri Roma.

1 *settembre* 1922.

AGNELLO Giuseppe fu Francesco, soldato 75 fanteria.
ANDREOTTI Gaetano di Teobaldo, sergente maggiore 58 id.
BELLINI Emilio di Angelo, soldato 252 id.
CAMILLI Menotti di Domenico, caporale maggiore 89 id.
CANDELA Bernardo di Giuseppe, soldato 75 id.
CASTELLI Luigi di Giuseppe, appuntato legione CC. RR. Alessandria.
CATTANEO Andrea di Faustino, soldato 5 alpini.
CLARIO Carlo, caporale maggiore 24 fanteria.
CLERICI Antonio di Giovanni, soldato 37 id.
CROZZOLO Fortunato fu Giovanni, carabiniere legione CC. RR. Verona.
GABBRIELLI Cesare di Giovanni, soldato 214 fanteria.
GANDINI Giov. Battista di Giovanni, soldato 37 id.
INDORATO Francesco Paolo di Sebastiano, soldato 9 bersaglieri.
LAMBERTUCCI Cesare di Angelo, soldato 275 fanteria.
MACCIANTI Terzilio di Angelo, soldato distretto militare Siena.
MEZZANZANICA Aldo di Andrea, soldato 58 fanteria.
MORA Evariato di Giuseppe, caporale maggiore 69 id.
TASSI Guido fu Alessandro, soldato 4 genio.
VALVES Sebastiano fu Paolo, caporale 151 fanteria.

1 *settembre* 1922.

ALPINI Marcello di Luigi, sergente 142 fanteria.
ANTONI Luigi di Ranieri, tenente medico 88 id.
ASCARELLI Arnaldo di Leone, tenente medico 36 sezione sanità.
BARACCHINI Caputi Adriano di Angelo, caporale 1 granatieri.
BARTOLINI Guido di Lorenzo, soldato 7 genio.
BASSANELLI Francesco di Alceo, brigadiere 30 comp. aut. R. G. finanza.
BERTELE' Probbido di Gaetano, appuntato R. G. finanza.
BITOCCO Guglielmo di Pasquale, capitano 11 pesante campale.
BORDONALI Otello di Corrado, capitano deposito 81 fanteria.
BRIGNONE Giovanni di Giovanni, soldato 210 id.
BRUNO Pietro di Giovanni, guardia 2 batt. mob. R. G. finanza.
BARBA Antonio di Salvatore, tenente 60 fanteria.
BORMOLINI Adolfo di Luigi, tenente 82 id.
BORICCHI Leo di Giuseppe, tenente 1477 compagnia mitragliatrici.
CAPANNELLI Ubaldo di Simone, soldato 51 fanteria.
CAPOTONDI Ugo di Famiano, tenente 48 id.
CAPPELLINI Amerigo di Giuseppe, soldato 251 id.
CASU Michelino di Raffaele, guardia 31 compagnia R. G. finanza.
CONTI Giuseppe di Vittorio, sergente maggiore 125 fanteria.
CIPRIANI Alfredo di Pietro, tenente 36 id.
DI MUZIO Cesare fu Gaetano, tenente 207 battaglione milizia territoriale.

1 *settembre* 1922.

DONADIO Guglielmo di Ferdinando, soldato 18 battaglione R. G. finanza.
DONATINI Giovanni di Alessandro, sergente maggiore 97 fanteria.
DUE' Gino Alberto di Alberto, sottotenente 7 artiglieria campagna.
EGIDI Salvatore di Tito, tenente 60 fanteria.
FALDI Lorenzo di Enrico, carabiniere gruppo squadrone cavallo.
FARINA Ugo di Liborio, soldato 255 fanteria.
FERRI Giovanni di Angelo, brigadiere 257 plotone mobile CC. RR.
FERRI Giuseppe di Nicola, soldato 2 bersaglieri.
FILIBERTI Aderito di Tommaso, carabiniere 270 plotone mobile CC. RR.
FILIPPINI Felice di Angelo Antonio, maresciallo 29 comp. autonoma R. G. finanza.
FINIZIO Ugo di Biagio, tenente 8 battaglione R. G. finanza.
FLAMINI Onelio di Mariano, soldato 45 fanteria.
FLORA Michele di Giuseppe, appuntato 8 compagnia mob. CC. RR.
FONTANA Luigi di Benedetto, soldato 2 bersaglieri.
FORTINI Romarigo di Marco, sergente 82 fanteria.
FRANCHINI Antonio di Bernardino, brigadiere distretto militare Roma.
FUSARPOLI Carlo di Luigi, soldato 22 fanteria.
FUNDONI Peppino di Salvatore, brigadiere 1 battaglione R. C. finanza.
FIANI Augusto di Giuseppe, guardia 16 battaglione R. G. finanza.
GARAU Alfredo di Giovanni, soldato 152 fanteria.
GABBOLINI Raffaele di Angelo, soldato 36 artiglieria campagna.

1 *settembre* 1922.

GADUCCI Aristide di Ranieri, caporale 122 fanteria.
GALLIERI Obes di Giuseppe, carabiniere reggimento mob.
GALLO Pietro di Lazzaro, maresciallo maggiore 2 granatieri.
GENTILI Giuseppe di Girolamo, soldato 76 fanteria.
GIACONI Isidoro fu Ilario, soldato 152 id.

GIGLIETTI Giustino di Serafino, appuntato 20 battaglione R. G. finanza.
GIUSTI Emilio di Giuseppe, caporale 22 fanteria.
GONNELLI Narciso di Guido, soldato 157 id.
GRANI Giovanni di Crescenziano, caporale 241 id.
GRIMALDI Giovanni di Antonio, caporale maggiore 52 id.
GUERRINI Angelo di Mariano, soldato 28 id.
GUERRIERI Imperio di Luciano, soldato 1 artiglieria pesante.
GENTILE Ferdinando di Gaetano, tenente scuola centrale fanteria.
GHIGNOLA Francesco di Egidio, tenente 157 compagnia mitragliatrici.
GIACCA Giorgio di Annibale, tenente 1 granatieri.
GIULIANI Enrico fu Publio, sergente maggiore 20 autoparco.
IANNONE Guido, appuntato 2 battaglione R. G. finanza.
IORIO Nicola di Giovanni, soldato 11 bersaglieri.
LANZI Benedetto di Celestino, tenente 10 artigieria assedio

1 *settembre* 1922.

LANZONI Renato di Romeo, tenente 1 granatieri.
LUPETTI Teodoro di Egisto, tenente 88 fanteria.
MASSETANI Federico di Federico, tenente 52 id.
MAGGIORE Giuseppe di Antonio, capitano medico 48 battaglione bersaglieri.
MERCHIORI Ercolano di Giorgio, tenente 88 fanteria.
MOLLE Stefano di Angelo, capitano 82 id.
MUTARELLI Carlo di Gennaro, tenente distretto militare Benevento.
OLIVIERI Aurelio di Luigi, caporale maggiore 200 battaglione M. T.
PALIACIO DI SUMI Francesco fu Gavino, tenente 3 artiglieria pesante.
PESENA Dario fu Riccardo Luigi, tenente 127 gruppo artiglieria assedio.

1 *settembre* 1922.

PIZZI Armando di Attilio, caporale C. R. I. amb. 73.
PANUNZI Luigi di Pio, tenente 143 fanteria.
PEZZI Pio fu Domenico, tenente 7 battaglione R. G. finanza.
ROSSETTI Francesco di Pietro, tenente 7 artiglieria montagna.
ROMEI Orazio di Giovanni, tenente 5 artiglieria costa.
SANTUCCI Lorenzo di Paolo, tenente 8 artiglieria fortezza.
SCHIAVETTI Luigi di Enrico, tenente 4 artiglieria pesante camp.
SFRISO Tommaso di Augusto, sottotenente 3 bersaglieri.
SONCINI Alberto fu Pietro, tenente 1 genio zappatori.
TARANTO Carlo di Francesco, capitano 3 artiglieria pesante.
TOGNA Luigi di Giulio, tenente 9 bersaglieri.
UNGARO Lorenzo di Angeloantonio, capitano 71 fanteria.
VALLETTA Umberto di Giuseppe, sottotenente 6 artiglieria fortezza.

2 *settembre* 1922.

ANTONELLI Angelo di Antonio, soldato 67 fanteria.
APRILE Valentino di Giovanni, sergente 14 battaglione M. T.
BAGGI Alfredo di Guglielmo, soldato 92 fanteria.
BALLARE' Agostino di Innocente, soldato 41 artiglieria camp.
BARBIERI Domenico di Agostino, soldato reggimento cavalleggeri Saluzzo.
BARUTTA Erasmo di Gaetano, soldato 5 alpini.
BERTINETTI Giovanni di Maurizio, soldato 1 genio zappatori.
BERTUZZI Luigi di Faustino, sergente 32 fanteria.
BIANCHI Giulio di Giuseppe, sergente 16 artiglieria camp.

BIASOLI Ugo di Giovanni, soldato 19 fanteria.
BOGGIANI Angelo di Enrico, soldato 72 id.
BOGNI Giuseppe di Gaetano, soldato 24 id.
BORRI Inere di Giuseppe, soldato 21 bersaglieri.
BORSETTI Bernardo di Celestino, soldato 4 alpini.
BOSCHI Lorenzo di Pietro, soldato 5 alpini.
BRUSTIA Giovanni di Giulio, caporale 101 fanteria.
CALCAGNO Domenico di Carlo, soldato 48 id.
CANOVI Giuseppe di Cipriano, tenente 15 battaglione M. T.
CANTALUPPI Giovanni di Giovanni, soldato 124 fanteria.
CASALIS Giuseppe di Costantino, tenente 4 genio.

1 *settembre* 1922.

CERE' Umberto di Cesare, soldato 160 fanteria.
CERIANI Luigi di Antonio, soldato 1 alpini.
COSTA-TARLO Marco di Domenico, soldato 159 fanteria.
CRIVELLI Giuseppe di Francesco, soldato 162 id.
DIOLOSA' Rosario di Nicolò, carabiniere 252 plotone mob.
DONATI Ettore di Giuseppe, sottobrigadiere R. G. finanza 14 battaglione mob.
DUGNANI Antonio di Ambrogio, soldato 2 granatieri.
FONTANA Gerolamo di Giovanni, tenente 25 fanteria.
FRONTINI Giuseppe di Zechielli, tenente 8 bersaglieri.
GALBIONE Ignazio di Melchiorre, soldato 90 fanteria.
GAMBA Fortunato di Giuseppe, caporale 14 id.

2 *settembre* 1922

GANDOLA Battista di Saverio, soldato 10 fanteria.
GARAVAGLIA Francesco di Angelo, soldato 57 id.
GARDINI Raffaele di Felice, caporale maggiore, 225 id.
GARELLA Pietro di Giuseppe, soldato 162 id.
GIOVANNETTI Dario di Arturo, tenente 1 artiglieria pesante camp.
GNAVI Giuseppe di Savino, sergente reggimento cavalleggeri Catania.
GOZZOLINO Grato di Giovanni, soldato 43 fanteria.
GRANATA Luigi Davide di Giacomo, soldato 517 compagnia mitragliatrici Fiait.
GRAZIOTTI Luigi di Carlo, soldato 146 batteria bombarde.
GRECCHI Pietro di Carlo, soldato 159 fanteria.
GRISONI Enrico di Felice, soldato 6 artiglieria fortezza.
GUALDI Agostino di Francesco, soldato 1 alpini.

2 *settembre* 1922.

GUIFETTI Antonio di Antonio, soldato 1 alpini.
LARGHI Paolo di Fermo, soldato 17 artiglieria camp.
LODI Carlo Alberto di Luigi, aspirante ufficiale, 1372 compagnia mitragliatrici Fiat.
MAI Misaele di Giovanni, sergente 82 fanteria.
MAURI Enrico di Angelo, soldato 117 id.
MIGNANI G. Battista di Michele, soldato 2 genio.
MILANESI Pietro Giacomo di Aneglo, soldato 34 fanteria.
MORANDO Guglielmo di Paolo, caporale maggiore 5 genio telegrafisti.
MORO Ferdinando di Ernesto, soldato 7 bersaglieri.

MORO STABILINI Angelo di Michele, soldato 202 fanteria.
MOTTA Giuseppe di Carlo, soldato 161 id.
NAVA Giuseppe di Angelo, soldato 78 id.

2 *settembre* 1922

NICOLAZZINI Giovanni di Pietro, soldato 43 fanteria.
ODDONE Edoardo di Vincenzo, carabiniere legione Bologna.
PAGANI Riccardo di Eugenio, soldato 57 fanteria.
PANZERI Mario fu Elia, soldato 128 id.
PAPETTI Francesco di Giovanni, soldato 4 alpini.
PATERDINI Carlo di Domenico, soldato 6 bersaglieri.
PELANDI Luigi di Luigi, maggiore 203 battaglione M. T.
PERRONE Pietro Isidoro, soldato 100 fanteria.
PESCINA Giovanni di Giovanni, soldato 6 artiglieria fortezza.
PESTONI Ottorino di Carlo, tenente 30 compagnia presidiaria.
PIATTI Carlo di Pietro, soldato 111 fanteria.

2 *settembre* 1922.

PICCHETTI Clemente di Giuseppe, soldato 4 alpini.
PUSINELLI Abbondio Domenico di Cesare, soldato 160 fanteria.
RASTELLINO Giovanni fu Francesco, aspirante medico 4 artiglieria camp.
RAVANDONI Giuseppe di Giuseppe, soldato 38 fanteria.
RIMOLA Alfredo di Pietro, caporale 224 id.
ROMANO Aurelio di Enrico, sergente 6 alpini.
ROSA Luigi di Biagio, soldato 4 id.
RUBINI Pietro fu Giovanni, soldato 37 fanteria.
SAPORITI Francesco di Giulio, soldato 182 compagnia zappatori.
SARASSO Battista di Giuseppe, soldato 206 fanteria.
SOTTILE Oreste di Giovanni, soldato 158 id.
STANGALINI Angelo di Giovanni, soldato reggimento cavalleggeri Udine.
TANFERANI Angelo di Fedele, soldato 44 fanteria.
TRABUCCHI Emilio Pasquale di Giacomo, soldato 36 fanteria.
TURATI Tazio di Pietro, soldato 10 artiglieria fortezza.
VALENTINI Pietro di Battista, soldato 316 compagnia 1 genio.
VARALLO Pietro di Gaudenzio, soldato 1 fanteria.
VILIANI Antonio di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
ZANDA Angelo fu Paolo, soldato 96 fanteria.

3 *settembre* 1916

BENASSO Alfredo di Giovanni, capitano 84 fanteria.
BIGGIO Ortensio di Giuseppe, tenente 2 id.
CHIONO Giuseppe di Antonio, capitano 50 id.
DE RISI Bartolomeo di Nicola, sottotenente 20 id.
DODINO Francesco di Francesco, tenente 1 alpini.
FONTANA Dario fu Giacomo, sottotenente 84 fanteria.
LENNA Giovanni di Angelo, tenente 71 id.
LOTTI Lelio di Giovanni, tenente 72 id.
POMONI Alberto di Battista, tenente 58 id.

SERRA Pietro fu Carlo, tenente 151 fanteria
VOTTA Enrico di Emilio, tenente 24 id.
VULLO Vincenzo di Calogero, tenente 151 id.

4 *settembre* 1922.

ACCORRONI Emilio di Clemente, soldato 82 fanteria.
BERGNA Marco di Angelo, capitano 27 reparto assalto.
BONARDI Emilio, cappellano militare 10 ospedale campo.
CAMICI Dino di Riccardo, soldato 15 artiglieria camp.
CASU Gavino fu Serafino, tenente 141 fanteria.
COLLIARD Adolfo di Alessandro, caporale maggiore 8 id.
GIGLIO Giuseppe di Enrico, sergente 74 id.
GRISONI Giuseppe fu Giovanni, sergente 48 id.
GUAIANA Antonio fu Michele, sergente maggiore 246 id.
LOCATELLI Carlo di Graziano, soldato 5 alpini.
MOROSI Carlo di Ambrogio, sergente 92 fanteria.
PAPPALARDO Francesco di Salvatore, soldato 140 id.
PETRAGLI Ferdinando di Alessandro, sergente 125 id.
PROSERPIO Giuseppe fu Pietro, soldato 26 id.
RASTELLI Giuseppe fu Cristoforo, sergente maggiore 62 id.
RIGONI Albano di Cristiano, soldato 3 genio.
RIGONI Giuseppe di Vincenzo, soldato 60 fanteria.
SECCI Angelo di Pietro, caporale 141 id.
SIMEONI Giovanni fu Clemente, sergente 162 id.
VENINI Giorgio di Celestino, capitano 1 alpini.
VIGANO' Eugenio fu Carlo, soldato 20 artiglieria camp.
ZEDDI Raniero di Cesare, maresciallo 62 fanteria.

5 *settembre* 1922.

BALDUCCI Donato di Riccardo, brigadiere R. G. finanza.
BRUNAMONTI Tullio, caporale 1 granatieri.
FOTI Gaetano di Andrea, soldato 5 fanteria.

6 *settembre* 1922.

BALABIO Ernesto di Angelo, caporale maggiore 3 genio.
BORDOLI Pietro di Giovanni, sergente 93 id.
BORDOLI Augusto di Giovanni, sergente 72 fanteria.
CADEI Luigi di Angelo, sergente 9 battaglione mitraglieri.
COCCHI Carlo di Giuseppe, caporale maggiore 91 fanteria.
DE FILIPPO Andrea di Giuseppe, sergente 4 alpini.
DEL VACCHIO Italo fu Michele, sergente 21 id.
DOSSI Abele di Andrea, sergente 24 id.
FRATTINI Giacomo di Pietro, sergente 3 artiglieria montagna.
GALLI Giov. Batt. di Francesco, sergente 5 bersaglieri.
GIANFILIPPI Antonio di Carlo, caporale maggiore 2 granatieri.
GIORGI Vittorio di Tommaso, sergente distretto militare Arezzo.
GRECO Gaetano di Michelangelo, sergente maggiore distretto militare Avellino.
MACCHIAVELLI Alvaro di Emilio, sergente 16 artiglieria camp.
MARTINELLI Felice di Besso, sergente 4 alpini.

MAURO Adolfo di Giovanni, caporale maggiore 3 cavalleria Savoia.
MEDA Paolo fu Giusto, sergente 1 fanteria.
PISTORIO Salvatore, sergente maggiore 8 reparto mitragliatrici S. Etienne.

6 settembre 1922.

FERRANTE Giulio di Carlo, capitano distretto militare Perugia.
GIZZIO Attilio di Michele, sottotenente 28 artiglieria camp.
GROPPI Giacomo di Eugenio, caporale maggiore 25 fanteria.
MASPERO Angelo di Emanuele, caporale maggiore 1 battaglione mitraglieri.
MUSACCHIO Angelo di Raffaele, tenente 4 bersaglieri.
SCOLART Francesco di Lucio, sottotenente 58 fanteria.
SCRIPELLITI Giuseppe fu Francesco, capitano R. truppe Eritrea.
VERRENGIA Antonio di Giuseppe, caporale 3 artiglieria fortezza.
ZANCANI Ernesto fu Francesco, sergente 216 fanteria.

7 settembre 1922.

ALFANI DANZETTA Giuseppe di Bartolo, tenente 127 fanteria.
GELMETTI Igino di Ildebrando, tenente 60 id.
GENTILUOMO Gaetano di Giovanni, vicebrigadiere R. guardia legione Roma.
STERNINI Ennio di Enrico, tenente 54 fanteria.
RICOTTI Giulio di Gaetano, sergente 4 bersaglieri.

7 settembre 1922.

BARALIS Edoardo di Giovanni, capitano 54 fanteria.
BARELLI Vincenzo fu Vincenzo, sergente 67 id.
BIANCHI CASPINA Agostino di Rizzardo, sergente 5 genio.
COMI Lorenzo di Carlo, tenente 181 squadriglia aeroplani.
COMIDA Antonio fu Luigi, caporale maggiore 152 fanteria.
GOTTIFREDI Andrea di Pietro, sergente 3 id.
LO BELLO Giuseppe di Gaetano, sergente 75 id.
MARNATI Luigi di Angelo, sergente 29 id.
PAGLIARA Realino fu G. B., sergente 20 id.
ZEDDA Tullio di Efisio, capitano 77 id.

8 settembre 1922.

ALBERTO Amedeo di Antonio, sergente 5 artiglieria treno.
ALDANI Luigi di Giuseppe, caporale 60 fanteria.
ALESSANDRIA Giovanni di Giuseppe, soldato 9 bersaglieri.
ANDAGNOTTO Francesco di Giuseppe, soldato 1 artiglieria pesante campale.
BALBO Francesco di Luigi, caporale 6 artiglieria fortezza.
BARRA Michele di Bartolomeo, soldato 33 fanteria.
BATTISTOTTI Carlo di Cesare, sergente 7 bersaglieri.
BELLETRUTTI Pietro di Carlo Antonio, soldato 282 fanteria.
BELLONI Carlo di Antonio, caporale 7 genio.
BERNARDINI Ugo di Emilio, tenente 322 compagnia genio
BERNARDO Lorenzo di Eldorado, soldato 129 fanteria.
BONELLI Bartolomeo di Giovanni, soldato 2 alpini.
BONCHARD Emilio di G. Bartolomeo, soldato 225 battaglione M. T.
BONGIOVANNI Giovanni di Carlo, caporale maggiore 47 fanteria.

8 settembre 1922.

BONGIOVANNI Giuseppe di Giuseppe, caporale 2 alpini.
BORASI Mario di Giuseppe tenente 204 fanteria.
BORELLI Giovanni di Adolfo, tenente 92 id.
BORELLO Giuseppe di Costanzo, caporale 157 id.
BORELLO Battista di Michele, soldato 92 id.
BRICCARELLO Stefano di Giuseppe, caporale maggiore 6 genio ferrovieri.
BRIGNOLI Emilio di Domenico, carabiniere legione Torino.
BROCCARDO Giuseppe fu Gioacchino, tenente 40 fanteria
BRUNO Bartolomeo di Giovanni soldato 201 id.
BUSSOLINO Giovanni di Amedeo, soldato 3 alpini.
CALCAPRINA Amedeo di Pirro,, tenente 37 fanteria.
CALVO Giuseppe di Camillo, soldato 77 id.
CALZIA Augusto di Vincenzo, soldato 24 id.
CANAPARO Federico di Lorenzo, soldato 1 alpini.
CANTAMESSA Luigi di Vincenzo, soldato 7 artiglieria fortezza.
CAPOZZO Valentino di Antonio, soldato 37 fanteria.
CAPRIOGLIO Luigi di Giovanni, soldato 2 genio zappatori.
CASSE Giuseppe di Giuseppe, soldato 92 fanteria.
CAVALLI Carlo di G. Battista, soldato 2 alpini.

8 settembre 1922.

COMO Giuseppe di G. Battista, caporale 243 fanteria.
CONTE Luigi di Giovanni, sergente 35 id.
COSTAMAGNA Giovanni di Pietro, soldato 209 id.
CHIAVASSA Giuseppe di Giuseppe, soldato 2 alpini.
CLOT Giovanni di Giovanni, soldato 3 id.
DELLA TORRE Eliseo Ettore di Giacomo, capitano 3 battaglione M. T.
DELSANTO Egidio fu Giuseppe, soldato, 1 artiglieria montagna.
DE VECCHI Francesco di Giovanni, soldato 37 fanteria.
DORMETTA Giorgio di Antonio, caporale 1 alpini.
ESTIENNE Giovanni di Giovanni, soldato 2 id.
FALCETTI Romolo di Filippo, soldato 128 fanteria.
FASINO Manlio di Luigi, soldato 41 id.
FONTANA Josto di Pietro, tenente 10 compagnia fotoelettrica.
FORCA Ottavio di Giovanni, soldato 3 alpini.
FORNASERO Luigi di Antonio, soldato 28 cavalleggeri.
GALLO Giuseppe di Giovanni, soldato 33 fanteria.
GATTINO Giuseppe di G. Battista, soldato 4 bersaglieri.
GIANUZZI Settimo di Giuseppe, caporale 3 alpini.
GILLO Leone di Luigi, caporale 3 id.
GILETTA Vittorio di Costanzo, caporale 33 fanteria.

8 settembre 1922.

GIUSIANO Giacomo di Marco, soldato 150 fanteria.
GOSSO Giovanni di Giuseppe, sergente 2 alpini.
GRIBAUDO Michele di Battista, soldato 2 id.
LANZA Francesco di Carlo, caporale maggiore 6 artiglieria fortezza.
LAURI Anselmo di Gaspare, soldato 161 fanteria.

MAGLIANO Bernardo di Francesco, soldato 153 fanteria.
MAGNI Francesco di Giuseppe, tenente 6 genio ferrovieri.
MANACORDA Alessandro di Giuseppe, soldato 8 sezione sanità.
MARGARIA Antonio di Giuseppe, soldato 2 alpini.
MARITANO Giovanni di Francesco, soldato 2 genio.
MARTINETTI Angelo di Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.
MASSONE Nicolao di Angelo, caporale maggiore 72 fanteria.
MAURINO Angelo di Luigi, soldato 3 alpini.
MELLANO Giuseppe di Giovanile, brigadiere legione CC. RR. Alessandria
MIRAVALLE Pietro di Stefano, soldato 1 artiglieria montagna.
MOLINENGO Oreste di Luigi, capitano medico 43 fanteria.
MONTEGAZZINI Pietro di Giovanni, tenente 78 gruppo assedio.
MORANDI Venanzio di Agostino, soldato 206 fanteria.
MORETTO Secondo di Bartolomeo, soldato 37 id
MOSCHETTO Michele di Giovanni, soldato 89 bersaglieri.

8 *settembre* 1922.

MUSSO Umberto di Francesco, soldato 2 genio zappatori.
NASI Roberto di Luigi, capitano 1 gruppo 38 artiglieria camp.
NEBBIA Vincenzo di Pietro, maresciallo capo legione CC. RR. Alessandria
NEGRO Gabriele di Pietro, soldato 516 compagnia mitragliatrici.
NICOLA Primo di Pasquale, soldato 5 bersaglieri.
NOVARO Gino di Settimio, tenente 5 genio.
OTTA Luigi di Pietro, soldato 1 alpini.
PAGANI Leopoldo di Francesco, tenente 6 fortezza.
PAMPIGLIONE Matteo di Giovanni, soldato 204 fanteria.
PELISSERO Mario di Michele, soldato 3 alpini.
PELLERI G. Mario di Francesco, soldato 9 bersaglieri.
PERTUSIO Domenico di G. Battista, maresciallo legione R. guardia Torino.
PESTONI Attilio di Carlo, sergente 37 fanteria.
PIOLA G. Battista fu Ignazio, soldato 33 id.
RANZINI Emilio di Luigi, soldato 89 id.
RIBET Giosuè di Giovanni, soldato 19 id.
RIBOTTA Giorgio di Chiaffredo, soldato 33 id.
ROBASTO G. Battista di Tommaso, soldato 260 id.
ROLANDO Giovanni di Alessio, soldato 3 alpini.
ROLANDO Giuseppe di Giovanni, soldato 3 id.

8 *settembre* 1922.

ROLFO Leone di Matteo, soldato 3 alpini.
ROSSERO Valeriano di Giovanni, soldato 47 fanteria.
ROSSO Filippo di Andrea, soldato 161 id.
ROSSO Giuseppe di Francesco, soldato 10 id.
ROSTAN Luigi di Luigi, caporale 3 alpini.
ROUSC Bernardo di Giovanni, soldato 6 alpini.
ROVEDOTTI Vincenzo di Giuseppe, tenente 3 id.
SARTORIO Camillo di Gaudenzio, soldato 65 fanteria.
SCOTTI Giacinto di Paolo, soldato 220 id.
SERENO Giuseppe di Francesco, soldato 3 alpini.
SIRACUSA Attilio di Francesco, tenente 33 fanteria.
SOLERIO Alessandro di Pietro, soldato 2 genio.
SQUARCIAPINO Pietro di Francesco, brigadiere R. guardia legione Torino.

TANGA Giovanni Francesco di Vito, soldato 74 fanteria.
TASSONE G. Battista di Giuseppe, soldato 157 id.
TARUFFI Ernesto di Pietro, sergente maggiore 1 artiglieria montagna.
TERNAVASIO G. Antonio di Giorgio, caporale maggiore 131 fanteria.
TESTA Paolo, di G. Battista, soldato 3 alpini.
TOGLIATTO Antonio di Luigi, caporale maggiore 6 artiglieria fortezza.
TOMATIS Michele di Sebastiano, soldato 54 batteria montagna.

8 *settembre* 1922.

TORNIELLI Primo di Luigi,, soldato 155 fanteria.
TOSELLO Giorgio di Bernardo, soldato 1 alpini.
TOSIO Giovanni di Giovanni, caporale maggiore 11 bersaglieri.
TROIA Michele di Giovanni, caporale 74 fanteria.
UBERTO G. Battista di Andrea, soldato 5 artiglieria fortezza.
VARETTO Lorenzo di Camillo, soldato 737 autosezione.
VECCHIETTI Manlio di Eloidio, caporale maggiore 155 fanteria.
VITTORE Stefano di Tommaso, soldato 78 id.
VOLPE Agostino di Maurizio, caporale 45 id.
ZUGNINO Agostino di Pietro, soldato 7 genio telegrafisti.

9 *settembre* 1922.

BACCHETTA Celso di Giovanni, caporale 6 alpini.
BELLONI Carlo di Enrico, caporale 457 compagnia mitragliatrici 907.
BELOTTI Michele di Pietro, caporale 59 fanteria.
ERODIANI Ernesto di Egisto, caporale 52 id.
FARALLI Donato di Fasquale, caporale 7 id.
GARRO Giuseppe fu Michele, caporale 5 id.
GASCHI Antonio fu Ottavio, caporale 28 id.
GREGO Gastone fu Abramo, caporale 4 id.
GUELFI Giuseppe, caporale 6 reparto d'assalto.
LOCATELLI Bonaparte fu Pietro, caporale 161 fanteria.
MAGINI Presildo fu Giuseppe, caporale 14 id.
MARCELLI Alfredo di G. B., caporale 1 genio.
MONTAGNANI Quirino di Bernardino, caporale 17 fanteria.
PEZZO Casimiro di Sinforiano, caporale 80 id.
RICOTTI Alberto di Oreste, caporale 4 bersaglieri.
SARRI Tommaso di Giovanni, caporale 50 fanteria.
SICILIANO Carmelo di Ercole, caporale 6 id.

9 *settembre* 1922

BOCCALATO Vincenzo di Antonio, soldato 10 fanteria.
BONDIONI Pietro di Lorenzo, soldato 114 id.
CASARTELLI Erminio di Vito, soldato 77 id.
CATALDO Luigi di Teodoro, soldato 8 alpini.
FORGIONE Rocco fu Stefano, soldato 20 fanteria.
MADEDDU Erminio di Vincenzo, soldato 82 id.
NOVIELLO Francesco di Domenico, soldato 7 id.
RATTI Santino fu Antonio, soldato 2 genio.
STRATA Carlo di Michele, soldato 70 fanteria.
TREVES Luigi di Innocenzo, soldato 4 alpini.
VILLA Enrico fu Domenico, soldato 67 fanteria.

10 *settembre* 1922.

CASTELLANI Lodovico di Lodovico, maggiore 70 fanteria.
GHERZI Giacomo fu Andrea, cappellano militare 164 id.

10 *settembre* 1922.

ACQUISTI Pietro di Matteo, soldato 81 fanteria.
ALBRICCI Giovanni di Abramo, soldato 37 id.
BARBA Giuseppe di Oronzo, soldato 282 id.
BARTOLINI Santi fu Francesco, soldato 132 id.
BIA Enrico di Dante, soldato 62 id.
BOTTACCHI Giovanni di Domenico, soldato 1 granatieri.
CANTAGALLI Giovanni fu Angelo, soldato 35 fanteria.
CROSE Giovanni di Vincenzo, soldato 7 alpini.
DEL SANTE Pietro fu Gregorio, soldato 28 fanteria.
FARINA Marcellino fu Antonio, soldato 240 id.
FRIGGIONE Nicola fu Giovanni, soldato 6 artiglieria campagna.
LEONI Pacifico di Luigi, soldato 23 fanteria.
MANZO Nicola di Matteo, soldato 59 id.
MARCACCIONI Giuseppe di Ferdinando, soldato 3 bersaglieri.
MAROCCHINI Alfredo di Lorenzo, soldato 211 fanteria.
MONTESCO Giovanni di Bernardo, soldato 550 compagnia mitragliatrici Fiat.
PICCHI Pietro fu Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.
RISI Cosimo, soldato 136 fanteria.
ROMANO Giuseppe di Paolo, soldato 68 id.
SCOLA Attilio di Giovanni, soldato 1 artiglieria fortezza.
VERIN Arturo di Bassiano, soldato 2 genio.
ZAPPATERRA Luigi di Enrico, soldato 4 Genova cavalleria.

11 *settembre* 1922.

ALLOCA Carmine di Raffaele, soldato 3 bersaglieri.
BERTANI Antonio di Carlo, soldato 81 fanteria.
CALABRESI Vincenzo di Pasquale, soldato 267 id.
CECCHINI Umberto fu Giuseppe, soldato 77 id.
FRANZETTI Arsenio di Paolo, soldato 53 id.
RAFFAELE Cesuele di Giuseppe, soldato 7 bersaglieri.
ROSSI Antonio di Giovanni, soldato 77 fanteria.
VOLPE Carmelo fu Giuseppe, soldato 25 id.

12 *settembre* 1922.

TITO Antonio di Giandonato, sergente 64 fanteria.
FABRIZI Tommaso, soldato 228 id.
DE MEO Francesco di Vincenzo, sergente 1254 compagnia mitragliatrici.
IEVANNISCI Domenicantonio di Camillo, caporale 112 batt. bomb.
LAPPA Ascenzio di Pietro, caporale 137 fanteria.

12 *settembre* 1922.

BOSSI Alcibiade di Achille, sergente 7 artiglieria fortezza.

12 *settembre* 1922.

APOLLONIO Pietro di Giuseppe, vicebrigadiere 223 plotone CC. RR. mob.
BONETTO Fortunato di Antonio, maresciallo 16 sezione RR. CC. mob.
CEROTTA Serafino di Pietro, sergente 4 fanteria.
DALL'AGLIO Giovanni di Luigi, aspirante ufficiale 57 id.
FRACCAROLI Giuseppe di Giovanni, tenente 6 alpini.
FUNICIELLO Giuseppe di Vincenzo, tenente 17 sezione areostatica.
GHEDINI Giovanni di Giuseppe, maggiore 1 armata.
GIORGETTI Giuseppe di Pietro, soldato 1 granatieri.
GULLO Emanuele di Francescantonio, sottotenente 32 fanteria.
MAROCCHI Enea di Vittorio, soldato 10 artiglieria fortezza.
TROIANI Luigi di Giuseppe, tenente 42 sezione disinfezione.
VACCARO Romeo di Angelo, sergente maggiore 50 fanteria.
ZAFFICO Carmelo di Gaetano, tenente 217 id.

13 *settembre* 1922.

ARRICA Gavino di Andrea, soldato 151 fanteria.
BUMBALE Luciano di Biagio, caporale 206 id.
CABRAS Antonio di Giuseppe, guardia 16 battaglione mob. R. G. finanza.
CANNAS Felicino di Damiano, guardia 20 id. id. id.
CATALANOTTI Ignazio di Melchiorre, soldato 11 fanteria.
CATANOSO Davide di Pietro, soldato 4 artiglieria costa.
CRESCIMANNI Raffaele di Salvatore, capitano 236 battaglione M. T.
COLOMBO Ferdinando fu Ambrogio, soldato 3 fanteria.
CONSOLI Rosario di Vito, caporale 6 compagnia sanità.
COSSU Andrea fu Giov. Maria, soldato 2006 compagnia mitragliatrici
DI FRESCO Gaetano di Antonio, soldato 76 fanteria.
DI MAJO Antonio di Domenico, soldato 1 granatieri.
FALCONE Giovanni di Sebastiano, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
FARRE Francesco Antonio di Emanuele, soldato 8 bersaglieri.
FICICCHIA Federico di Filippo, caporale maggiore 145 fanteria.
LAI Giuseppe di Francesco, soldato 152 id.
LARDIZZONE Giuseppe di Rocco, soldato 207 id.

13 *settembre* 1922.

LA TERRA Gaetano, di Antonio, soldato 15 fanteria.
PUDDU Beniamino di Antonio, soldato 261 id.
MAZZARELLA Vincenzo di Biagio, soldato 5 genio minatori
MEDDE Vincenzo di Salvatorico, soldato 152 fanteria.
MENDOLA Giuseppe di Giovanni, soldato 4 id.
MIGLIORE Francesco di Rosario, guardia 7 battaglione mob. R. G. finanza.
PATANE' Paolo di Salvatore, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
ORRU' Pietro di Giovanni, soldato 115 fanteria.
MESSINA Francesco fu Giovanni, carabiniere legione CC. RR. Palermo.

ROMANO Attilio di Salvatore, soldato 33 compagnia telegrafisti.
SCACCIANOCE Nicolò di Sebastiano, soldato 2 autoparco automobilistico.
SEBELLINO Pietro di Carmelo, soldato 29 fanteria.
SENETTE Lorenzo fu Giovanni, soldato 219 id.
SPINELLI Venerando di Rosario, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
SCUDERI Antonino I di Sebastiano, vicebrigadiere R. G. finanza legione Roma.
ZAPPULLA Paolo di Giuseppe, caporale 20 fanteria.
ZONCHELLO Salvatore Angelo di Antonio, sottotenente 152 id.
ROSAS Edoardo di Emanuele, sergente 30 id.

13 *settembre* 1922.

ARIOSTO Attilio di Lodovico, sergente maggiore 3 alpini.
BECCOLINI Nonnos di Lorenzo, carabiniere legione CC. RR. Trieste.
CAVALLARO Francesco di Amiello, maresciallo R. G. finanza legione Trieste.
CICCONE Michele di Luca, caporale 15 cavalleggieri Lodi.
D'AGATA Filippo di Gaetano, tenente 1 fanteria.
DI STEFANO Giuseppe di Andrea, carabiniere legione CC. RR. Trieste.
FAVARETTO Luigi di Liberale, maresciallo legione CC. RR. Trieste.
GROSSI Attilio di Luigi, capitano distretto militare Udine.
MARANGONI Giovanni di Antonio, carabiniere legione CC. RR. Trieste.
PUDDU Mario di Salvatore, tenente 152 fanteria.
SALA Antonio di Andrea, vicebrigadiere Legione CC. RR. Trieste.
SANCIUS Francesco di Domenico, guardia legione Trieste R. G. finanza.

14 *settembre* 1922.

ARANCIO Armando, soldato 126 fanteria.
BAGNOLI Dante di Napoleone, soldato 67 id.
BERGAMASCO Arturo fu Luigi, soldato 55 id.
BARTOLINI Enrico di Domenico, caporale 8 id.
BELLIO Eugenio di Luigi, caporale 42 id.
BOISO Luigi di Giuseppe, soldato 8 bersaglieri.
BULGARELLI Mario fu Aliprandi, sergente 60 fanteria.
BOZZANI Eugenio fu Rodolfo, soldato 2 genio.
BONFIGLIOLI Raffaele di Vito, caporale 47 fanteria.
BETTUZZI Raffaele di Giacomo, soldato 35 id.
BAIOCCHI Aldebrando di Filippo, soldato 21 id.
BELLEI Altefano di Amadio, soldato 36 id.
BOSSI Vittorio fu Alberto, sergente 118 id.
BARTOLINI Gualtieri di Antonio, soldato 43 id.
BERARDI Giuseppe di Mario, soldato 133 id.
BIANCHI Gaudenzio di Fortunato, soldato 94 id.
CAPPELLI Armando di Sebastiano, soldato 119 id.
CAMPI Osvaldo di Ettore, sergente maggiore 2 artiglieria montagna.
CORTANZINI Luigi di Cesare, soldato 36 fanteria.

14 *settembre* 1922.

CORDAZZO Nicola di Pietro, caporale 1 fanteria.
COSMA Antonio di G. Battista, soldato 11 id.
CENCI Fausto di Antonio, soldato 2 genio zappatori.
CONTARINI Domenico di Agostino, sergente maggiore 67 fanteria.

CARNEVALI Antonio di Giuseppe, sergente maggiore 3 artiglieria fortezza.
CAMPIDELLI Angelo di Adamo, soldato 41 fanteria.
DE COL Giovanni di G. Battista, soldato 7 alpini.
CECCARELLI Agostino di Giuseppe, soldato 120 fanteria.
DE CASSAN Giovanni di Pietro, soldato 1 alpini.
DE GRIGNIS Ovidio di Antonio, caporale maggiore 7 id.
DE MARCO Andrea di Giovanni, soldato 5 genio.
ERRANI Erminio di Giovanni, soldato 7 fanteria.
ERCOLANI Giovanni di Tommaso, soldato 57 id.
FONTANA Vito di Casimiro, caporale maggiore 8 artiglieria fortezza.
FARNETI Giuseppe di Pellegrino, soldato 93 fanteria.
GUERZONI Guido di Luigi, soldato 7 bersaglieri.
GHELFI Vincenzo di Giovanni, sergente 22 artiglieria.
GARATTI Lorenzo di Giovanni, sergente 55 fanteria.
GAMBARINI Giacomo di Michele, caporale maggiore 70 id.

14 *settembre* 1922.

GEMMA Salvatore di Pietro, carabiniere legione territoriale CC. RR.
GRAZIANO Amos di Giuseppe, soldato 33 fanteria.
LA BARBA Vincenzo di Antonio, soldato 7 alpini.
LEOPARDI Leo fu Antonio, caporale maggiore 140 fanteria.
MARRI Giacinto di Federico, soldato 6 genio ferrovieri.
MAIONI Enrico di Vittorio, caporale maggiore 17 fanteria.
MELOTI Augusto di Roberto, soldato 269 id.
MARIANI Alfredo di Angelo, soldato 263 id.
MARTONI Adamo di Guido, soldato LXX reparto assalto.
MERLI Giovanni di Michele, carabiniere legione territoriale CC. RR.
MACCAFERRI Antonio di Vito, sergente 11 compagnia sanità.
MAZZANTI Giuseppe di Alfonso, soldato 1 granatieri.
NERI Aledeo di Giuseppe, soldato 9 bersaglieri.
NAGLIERI Antonio di Francesco, caporale 6 id.
PASQUALI Filippo di Giuseppe, soldato 112 fanteria.
PERUZ Pietro di Giovanni, soldato 7 alpini.
PATRINIERI Primo di Vito, soldato 8 artiglieria fortezza.
PASI Menotti di Biagio, soldato 3 artiglieria campagna.
PIETROBON Angelo di Pietro, caporale 77 fanteria.
PELISIN Angelico di Salvatore, appuntato R. G. finanza.

14 *settembre* 1922.

PIRONI Carlo fu Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
RICCI Alberto di Luigi, caporale maggiore croce rossa italiana.
RUBBOLI Giuseppe di Federico, soldato 20 fanteria.
SPAVENTA Nicola di Luigi, soldato 7 alpini.
SALERNO Giovanni di Gennaro, soldato 24 fanteria.
SANTOVITO Leopoldo di Giovanni, sottotenente 58 divisione.
SALMI Alfredo di Valentino, caporale 36 fanteria.
SAVINI Francesco di Veneziano, soldato 5 battaglione mob.
SACCAVINI Luigi di Mattia, soldato 8 alpini.
STROCCHI Carlo di Guglielmo, soldato reggimento cavalleggieri Guide.
TODESCO Virgilio di Bortolo, soldato 7 alpini.
TAMBURINI Primo di Giovanni, soldato 132 fanteria.
TONIN Attilio di Antonio, caporale maggiore 55 id.

TOLONELLI Alberto di Ciro, soldato 142 fanteria.
TURCATO Giacomo di Federiano, soldato 28 id.
VENERUCCI Ivo di Carlo, soldato 5 artiglieria fortezza.
VIEL Severino di Giacomo, soldato 2 granatieri.
ZANGHERINI Giuseppe fu Michele, soldato 10 fanteria.
ZAVELLONI Pietro di Giuseppe, caporale maggiore 140 id.
ZANATELLI Werter di Luigi, soldato 37 id.

15 *settembre* 1922.

CAVALLINI Gino di Narciso, tenente 1 genio.
DE PAOLIS Giovanni di Francesco, sergente 216 fanteria.
MAGIN Carlo di Luigi, soldato 154 id.
SASSI Arnaldo di Mario, soldato 211 id.
SERATA Giovanni di Augusto, soldato 11 batt. assedio.

16 *settembre* 1922.

BONOMELLI Giovanni, soldato 80 fanteria.
BOTTURA Lino di Giuseppe, soldato 259 id.
COSTANTINI Oreste, soldato 17 artiglieria campagna.
DALLA PELLEGRINA Luigi, soldato 53 fanteria.
DANTI Arturo di Bartolo, soldato 38 gruppo assedio.
GAGGIA Giuseppe di Bernardo, soldato 2 artiglieria campagna.
GRESSA Marcello di Nicola, soldato 2 artiglieria montagna.
LITTERETTE Luigi di Vittorio, soldato 256 fanteria.
MALESANI Augusto di Antonio, soldato 258 id.
MARCONI G. B. di Giovanni, soldato 93 id.
MINGIONI Filippo di Stefano, soldato 7 id.
OLIVIERI Alessandro di Eugenio, soldato 36 id.
PERLINI Paolo di Adamo, soldato 2 alpini.
ROTTONDINI Giovanni di Luigi, soldato 259 fanteria.
SESTO Emilio, soldato 1 id.
TALLILLO Antonio di Achille, soldato 6 autoparco.
TOFFALI Pietro di Michele, soldato 6 alpini.
ZAVATTA Carlo di Gaetano, sergente 30 artiglieria campagna.

16 *settembre* 1922.

IANDONI Armando di Antonio, soldato 271 compagnia mitragliatrici Fiat.
LINGERO Edoardo, soldato.
SEMERARO Giuseppe di Francesco, maresciallo 66 fanteria.

17 *settembre* 1922.

AQUILINO Vito di Michele, soldato 32 fanteria.
ACCARINO Vito di Luigi, caporale 156 id.
ARCANO Carlo di Giuseppe, sergente 14 sezione bomb.
ALLOCCA Giulio di Domenico, soldato 69 fanteria.
APREA Vincenzo di Gaetano, soldato 87 id.

ANDRIA Edoardo di Salvatore, aspirante ufficiale 140 fanteria.
APRILE Aurelio di Ernesto, sergente 48 id.
BERGAMO Raffaele di Alfonso, soldato 12 id.
BITTO Eugenio di Giovanni, sottotenente 134 id.
BARBERIO Francesco Salvatore di Pasquale, soldato 221 id.
CAMPO Roberto di Carlo, caporale maggiore 136 id.
CESAREO Antonio di Michele, sergente 136 id.
CAPPIELLO Ciro di Luigi, soldato 248 id.
CURGIO Antonio di Raffaele, brigadiere a cavallo CC. RR.
CIACCIO Giovanni di Nicola, tenente 65 fanteria.
CASCIELLI Alfredo di Domenico, carabiniere a piedi CC. RR.
CAVALLO Giuseppe di Agostino, carabiniere a cavallo CC. RR.
CIMINO Vincenzo di Nicola, sottotenente milizia territoria.
CAFASSO Giovanni di Mauro, soldato 156 fanteria.
CAPOMOLLA Vincenzo di Domenico, soldato 93 id.
CANNATELLI Egidio di Michele, caporale 48 id.

17 *settembre* 1922.

COMITANGELO Giuseppe di Raffaele, brigadiere CC. RR.
CIOFFI Antonio di Raffaele, carabiniere a piedi CC. RR.
CHIRICI Battista di Gennaro, soldato 242 batteria.
CIRILLO Francesco di Algeno, soldato 1 genio.
CERVONO Antonio di Angelo soldato 86 fanteria.
CACACE Osvaldo di Roberto, sergente 244 battaglione mob.
CANDREVA Giuliano di Pietrangelo, aspirante ufficiale 112 fanteria
CAIAZZO Gennaro di Giovanni, sergente 31 id.
D'AMATO Arsenio di Giuseppe, soldato 137 id.
DI STEFANO Luigi fu Carmine, soldato 1 granatieri.
DI DOMENICO Vincenzo di Raffaele, soldato 91 fanteria.
DE MICHELIS Giovanni di Vincenzo, maresciallo alloggio CC. RR.
DESINA Gennaro di Michele, soldato 40 fanteria.
FERRARO Giovanni di Leone, soldato 86 id.
FALACE Domenico di Vincenzo, soldato 1 genio.
FERRONE Pasquale di Francesco, R. G. finanza.
FORGIONE Leonardo di Francesco, soldato 3 genio.
FERRARA Efisio di Michelangelo, soldato 1 id.
FALABELLA Roberto di Benedetto, sergente maggiore 77 fanteria.
GALIANO Giacomo fu Mario, sottotenente 86 id.
GATTO Antonio di Domenico, soldato 135 id.

17 *settembre* 1922.

GELSOMINO Antonio di Salvatore, soldato 13 fanteria.
LIMARDI Vincenzo di Luigi, soldato 57 id.
LAPOLLA Raffaele di Antonio, sottotenente 219 id.
LAUDANDO Ignazio di Ignazio, caporale 12 artiglieria.
LONGO Letterio di Giuseppe, R. G. finanza.
MOSCATO Vincenzo di Girolamo, caporale 86 fanteria.
MELONE Nicola di Pasquale, soldato 37 id.
MANGARELLA Salvatore di Nicola, soldato 63 id.
MANDATO Vincenzo di Francesco, sottotenente medico.
MONECHINO Sabato di Francesco, carabiniere a piedi.
MORANDI Francesco di Severino, sottotenente 22 fanteria.

MONTUORI Giacomo di Francesco, soldato 325 compl.
MASSARIELLO Nicola di Pasquale, carabiniere a piedi
NAPOLITANO Mario di Felice, soldato 30 fanteria.
NAPPI Eugenio di Luigi, vice brigadiere CC. RR.
PANTALEO Eugenio di Eugenio, soldato 32 fanteria.
PIROLO Antonio di Michele, sergente 14 id.
PIZZILLI Girolamo di Enrico, vicebrigadiere CC. RR.
PASTACALDI Carlo di Augusto, aspirante ufficiale 88 fanteria.
POTITO Luigi di Giuseppe, soldato 136 id.
PELUSO Alfredo di Pasquale, caporale 66 id.
PAGANO Francesco di Raffale, soldato 30 id.

17 *settembre* 1922.

RIVIELLO Liberato di Carmine, soldato 13 fanteria.
ROLANDI Giuseppe di Liberio, soldato 56 id.
RICCIARDI Tommaso di Antonio, soldato 60 id.
RUFFO Isidoro di Alfonso, soldato 69 id.
RAPUANO Silvestro di Francesco, caporale 215 id.
RESTAGNO Salvatore di Vincenzo, vicebrigadiere CC. RR.
SPIEZIA Vitaliano di Antonio, soldato 65 fanteria.
SOLA Michele di Ferdinando, sottotenente 15 id.
SABBATINO Antonio di Alfonso, soldato 65 id.
SCOTTO Antonio di Giuseppe, soldato 115 C. Tel.
SCAPATICCI Gaetano di Fortunato, sottotenente 32 fanteria.
SPOSATO Michele di Giuseppe, soldato 82 id.
SIENA Leonardo di Rosario, soldato 8 id.
SABATINO Ferdinando di Michele, soldato 3 genio telegrafisti.
STELLAVATO Giovanni fu Antonio, soldato 10 artiglieria costa.
TALLARICO Antonio di Domenico, soldato 60 fanteria.
TORALLI Alberto, soldato 13 id.
TARRICONE Luciano fu Luigi, soldato 27 id.
USIELLO Pasquale di Alfonso, caporale 10 artiglieria fortezza.
VITELLO Adolfo di Vincenzo, tenente 230 fanteria.
VITALE Giuseppe fu Vincenzo, capitano 13 id.
ZINNA Pasquale di Salvatore, soldato 87 id.

17 *settembre* 1922.

AULETTA Antonio fu Francesco, sergente 90 fanteria.
BAILO Carlo fu Angelo,, sergente 5 bersaglieri.
BRILLINI Sante di Luigi, sergente 78 fanteria.
CANCELLI Nicola di Angelo, capitano 79 id.
COLAMUCCI Domenico di Giuseppe, caporale maggiore 21 id.
FIORE Leonardo fu Adamo, sergente 21 reparto assalto.
FOLCO Valentino di Giovanni, soldato 1 alpini.
POLIDORI Bartolomeo fu Carlo, sergente 51 fanteria.
ROSSI Pietro fu Filippo, tenente 52 id.
TARANTINO Emilio di Generoso, sergente 215 id.
VIANINI Mario di Giorgio, soldato 65 id.

17 *settembre* 1922.

ACCOLTO Piero di Ettore, capitano direzione tecnica aviazione.
BANDERALI Annibale di Carlo, capitano 85 fanteria.
CARMINATI Luigi di Battista, sergente 1 granatieri.
COMPIETA Luigi di Giuseppe, sergente maggiore 209 fanteria.
CORONEO Italo di Gerolamo, tenente 8 bersaglieri.
DONEDA Francesco di Leone, sergente 43 fanteria.
MEASSO Enrico di Antonio, tenente medico 2 alpini.
POLOSA Raffaele di Tommaso, sergente 37 fanteria.
TOROSSI Domenico di Luciano, sergente artiglieria a cavallo.
SVAMPA Francesco di Adriano, tenente 72 fanteria.

18 *settembre* 1922.

GARGOTTA Liberto fu Salvatore, tenente 3 fanteria.
MANCINI Pericle di Berengario, capitano 36 id.
MUNERATI Antonio di Luigi, maresciallo distretto militare di Rovigo.

18 *settembre* 1922.

AGOSTI Ismaele di Angelo, soldato 12 bersaglieri.
ALBERTI Francesco di Ventura, caporale 56 battaglione M. T.
ALBERTI Giacomo di Andrea, soldato 58 fanteria.
ATRO Luigi Cirillo di Antonio, tenente 5 alpini.
BALESTRERI Ferruccio fu Luigi, tenente colonnello CC. RR. legione Verona.
BARLASCINI Giuseppe di Giovanni, caporale 5 alpini.
BENZO Ulisse di Antonio, soldato 25 artiglieria camp.
BERRINI Vittorio di Luigi, soldato 154 fanteria.
BIANCHI Luigi di Flaviano, sergente 61 battaglione M. T.
BORETTI Claudio di Angelo, soldato 116 fanteria.
BORETTI Michele di Giacomo, soldato 154 id.
CAMPI Cesare fu Giulio, capitano 5 genio.
CARASANA Giuseppe di Carlo, caporale 44 compagnia mitragliatrici.
CARFI Gaetano di Angelo, soldato 223 fanteria.
CARNEVALI Ugo di Enrico, sottotenente 271 id.
CASOLA Carlo di Angelo, sergente 49 battaglione M. T.
CARTABIA Giuseppe di Pietro, caporale maggiore 24 fanteria.
CASTELLANA Calogero di Antonio, capitano 138 battaglione M. T.
CERESA PRUGIN Pietro di Giacomo, sergente maggiore 49 fanteria.
CERUTTI Luigi di Gaudenzio, aiutante battaglia 212 compagnia mitragliatrici.

18 *settembre* 1922.

COLLI Annibale, caporale maggiore 12 bersaglieri.
COLOMBO Luigi fu Gilberto, sottotenente 251 compagnia mitragliatrici Fiat.
COMINELLI Michele di G. Batt., soldato 92 fanteria.

CRESCINI Andrea di Gio. Vincenzo, soldato 4 autoparco.
COPES Miro di Agostino, carabiniere 275 plotone mob.
CROTTI G. Maria di Antonio, caporale maggiore 3 alpini.
DI LUZIO Sabatino di Donato, sottotenente 33 artiglieria.
FANTONI Emilio di Giovanni, soldato 258 fanteria.
FARINA Antonio di Giovanni, G. terra 16 battaglione mob.
FRASSI Luigi di Francesco, capitano Ospedale chirurgico n. 3.
FERRENI Teodoro di Bortolo, soldato 132 compagnia zappatori.
FOLLIS Domenico di Martino, soldato 66 reggimento marcia.
FRANCESCONI Filippo di Giovanni, sottotenente 6 artiglieria fortezza.
GANDINI Bortolo di Giovanni, caporale maggiore 54 battaglione M. T.
GAROSIO Battista di G. Batt., caporale 7 bersaglieri.
GASLINI Mario di Cesare, capitano 27 fanteria.
GAZZULINO Innocente di Carlo, caporale 1 granatieri.
GERVASINI Angelo di Felice, sergente maggiore 2 artiglieria pesante.
GRANELLI Eugenio di Pietro, caporale 9 artiglieria camp.
HORRER Luigi di Pietro, soldato 4 alpini.
LOCAVA Giacomo di Pietro, capitano 79 batteria bombarde.
LENZI Pietro di Giacomo, soldato 23 fanteria.
LORENZI Arturo fu Faustino, soldato 114 id.

18 *settembre* 1922.

MEIFRENI Luigi fu Carlo, maggiore 55 battaglione M. T.
MAMBRINI Giuseppe di Adriano, soldato 153 fanteria.
MANDONI Angelo di Giovanni, brigadiere CC. RR. legione Milano.
MANZONI Bortolo di Giuseppe, caporale 2 granatieri.
MARINONI Riccardo di Angelo, capitano 139 batteria bombarde.
MARTIGNONI Giovanni di Angelo, sergente 948 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARTINELLI Roberto di Luigi, soldato 67 fanteria.
MENIN Giorgio di Emilio, caporale 17 artiglieria camp.
MERLOTTI Adolfo di Andrea, caporale maggiore 4 bersaglieri.
MILONE Renato di Giacomo, caporale 6 genio.
MILZANI Ugo di Pietro, caporale maggiore 67 fanteria.
ORTENZI Amedeo di Nazzareno, tenente 9 id.
PALLADINO Emanuele di Giuseppe, soldato 2 id.
PANNI Paolo di Giovanni, caporale maggiore 18 artiglieria camp.
PELLANDA Giuseppe di Michele, soldato 1 genio.
PISCETTA Pietro di Fortunato, capitano 139 fanteria.
PONCI Carlo di Luigi, capitano distretto militare Como.
QUAGLIA Giuseppe di Giacomo, soldato 5 genio.
RAIMONDI Fermo di Severino, soldato 25 artiglieria camp.
RIBOLDI Angelo fu Emilio, soldato 90 fanteria.
RIVADOSSI Giacinto di Giovanni, soldato 5 alpini.
ROCCO Giovanni di Bortolo, soldato 44 fanteria.
ROGATE VALLONE Giovanni di Giuseppe, soldato 10 comp. sanità.

18 *settembre* 1922.

RONDONI Pietro di Giovanni, soldato 23 fanteria.
RUSCONI Arturo di Adamo, maggiore 77 id.
SAVAGLIO Giuseppe fu Vittorio, soldato 700 compagnia mitragliatrici Fiat.

SCOTTI Giovanni di Pietro, soldato 158 fanteria.
TACCHINI Gaudenzio di Giuseppe, sergente maggiore 9 battaglione M. T.
TIBALDI Nilo fu Felice, tenente 5 alpini.
TONNARELLI Amedeo di Ruggero, tenente ospedale campo 24.
TOSINI Cesare di Giuseppe, soldato 80 fanteria.
TUDORI Giacomo di Giacomo, sottotenente 57 id.
VALSECCHI Licurgo di Antonio, tenente 1 genio.
VERCELLINO Pietro fu Pietro, soldato 44 fanteria.
ZACCHI Glauco di Carlo, tenente 27 artiglieria camp.
ZAFFAGRINI Giuseppe, capitano 127 plotone CC. RR.
ZUCCA Bernardo di Antonio, soldato 279 fanteria.

18 *settembre* 1922.

AY pietro di Nicola, caporale 11 bersaglieri.
BANDINO Giuseppe fu Giacomo, sergente 17 id.
BROSIO Severino fu Vincenzo, caporale 3 alpini.
CALLINI Arconte di Gaetano, caporale maggiore 5 bersaglieri.
CHIAPALE Antonio di Lorenzo, caporale maggiore 7 artiglieria camp.
CICULI Olindo di Giovanni, caporale 51 fanteria.
DI LENARDO Celestino fu Isidoro, caporale 2010 compagnia mitragliatrici.
GOMELLI Pasquale di Faustino, caporale 70 fanteria.
GRIMALDI Michele di Cosimo, caporale 44 id.
LAGHI Mario fu Virgilio, sergente maggiore 28 cavalleggeri Treviso.
LARESE MORO Riccardo di Bortolo, caporale 7 alpini.
LURAGHI Giuseppe fu Domenico, caporale maggiore 67 fanteria.
MERONI Silverio di Carlo, caporale maggiore 67 id.
MOCCIA Giuseppe di Rocco, caporale 34 id.
REGINATO Aldo fu Vincenzo, caporale 115 id.
VIVIANI Guido di Mauro, caporale maggiore 66 id.

18 *settembre* 1922.

BERNARDI Ambrogio di Ulderico, tenente 6 alpini.
CALZA Telesforo di Attilio, soldato 74 fanteria.
DE BIASI Luigi di Giuseppe, carabiniere com. Sette Val d'Adige.
FABRIS Carlo di Celestino, tenente 119 fanteria.
FRAU Giovanni di Ignazio, soldato 231 id.
GANZ Valentino di Giuseppe, soldato 6 alpini.
LIGIOS Giovanni, carabiniere 47 sezione mob.
LIVARI Giuseppe, soldato 140 fanteria.
MARTINI Salvatore di Giovanni, maresciallo 10 bersaglieri.
MATTIELLO Mariano di Vittorio, caporale 12 id.
MOSCAN Angelo di Giuseppe, caporale 11 id.
PAPA Luigi di Gennaro, vicebrigadiere CC. RR. 335 plot. mob.
PERRECA Eugenio di Vincenzo, soldato 10 artiglieria camp.
PELLICELLI Gio. Batta di Lorenzo, soldato 75 fanteria.
SERINI Carlo di Paolo, capitano 117 battaglione M. T.
SERO Giorgio di Angelico, carabiniere 35 sezione mob.
TORTINI Francesco di Giovanni, tenente 8 alpini.
TREVISAN Giulio di Luigi, caporale 51 fanteria.
ZOPPI Sante di Giovanni, sottotenente 77 id.

19 *settembre* 1922.

ACCORSI Enrico di Giuseppe, caporale maggiore 5 reparto automob.
ALBERTINI Pietro di Augusto, sergente 1 artiglieria pesante camp.
ALDINUCCI Idalgo di Divio, soldato 3 genio telegrafisti.
AMADESI Cesare di Carlo, R. G. finanza 14 compagnia.
ANDROSONI Temistocle di Eugenio,, caporale maggiore 67 fanteria.
ARBASETTI Giuseppe di Antonio, sergente 209 id.
ASCHERO Giovanni di Edoardo,, sergente 41 id.
AVANZINI Guido di Giovanni, caporale maggiore 1 artiglieria montagna.
BACCINO Rocco di Antonio, soldato 1 alpini.
BANSA Raffaele Antonio di Nicolò, caporale 1 artiglieria pesante camp.
BARABINO Sebastiano di Nicolò, capitano 89 fanteria.
BASILI Aldo di Francesco, soldato 35 id.
BATTIROSSI Ugo di Girolamo, soldato 8 bersaglieri.
BENCINI Gino di Leone, soldato 158 fanteria.
BENVENUTI Pietro di Leopoldo, soldato 132 id.
BERTARELLI Luigi di Pietro, capitano 325 compagnia mitragliatrici.
BERRUTI G. Batt. di Francesco, soldato 30 fanteria.
BEZZI Nino di Antonio, soldato 52 id.
BILANCERI Mario di Giuseppe, soldato 8 id.
BINDI Paolo fu Leopoldo, soldato 51 id.

20 *settembre* 1922.

BLATTI Carmelo di Leopoldo, caporale 3 bersaglieri.
BONI Ernesto di Emilio, caporale maggiore 1 artiglieria costa.
BRESCIANI Lorenzo di Francesco, aiutante battaglia 97 fanteria.
BROCCHI Luigi di Ferdinando, maresciallo alloggio divisione CC. RR. Cremona.
BRUGNOLI Leonardo fu Angelo, soldato 4 artiglieria camp.
BRUNELLI Alemanno di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
BUCELLI Luigi di Enrico, sergente 304 compagnia mitragliatrici.
BUCCIERO Antonio di Michele, soldato 85 fanteria.
BUFFA Ermanno di Giuseppe, aspirante medico 21 sezione sanità.
CAFARO Pantaleo fu Brizio, soldato 240 fanteria.
CALANDRIA Vincenzo di Giuseppe, soldato 41 id.
CALCAGNO Paolo di Antonio, soldato 41 id.
CALCAGNO Domenico di Antonio, soldato 7 alpini.
CAMOZZI Ersilio di Andrea, carabiniere legione territoriale Genova.
CANALI Guido di Giovanni, sergente maggiore 28 artiglieria camp.
CANEPA Stefano fu Giovanni, sergente 8 artiglieria fortezza.
CAPPELLI Vasco di Augusto, soldato 84 fanteria.
CARFI Giuseppe di Francesco, capitano 185 battaglione.
CARPANINI Pietro di Paolo, soldato 2 genio.

20 *settembre* 1922

CARRAI Guglielmo di Torello, sergente 3 artiglieria camp.
CASSERINI Luciano di Antonio, soldato 1 granatieri.
CASINI Giovanni di Francesco, R. guardia legione territoriale Firenze.

CATTANI Francesco di Vincenzo, sergente 2 genio zappatori.
CAVATORTI Giulio di Luigi, soldato 40 fanteria.
CELLAI Giustino di Settimo, carabiniere 58 sezione.
CENCI Antonio fu Pasquale, soldato 95 fanteria.
CEPPODOMO Severino di Antonio, soldato 78 id.
CERESINI Armando di Zefferino, soldato 4 alpini.
CHIAPPONI Giovanni di Giovanni, soldato 148 fanteria.
CHIAPPI Guido di Giovanni, soldato 5 id.
CHIESI Giovanni di Angelo, caporale 225 id.
CHIETTI Guglielmo di Giovanni, maggiore 23 battaglione M. T.
CICALONI Ferdinando di Salvatore, maresciallo legione CC. RR. Firenze.
COLLA Guerrino di Angelo, soldato 2 artiglieria fortezza.
COPPARI Augusto di Angelo, capitano 10 id.
CORSANI Aurelio di Desiderio, tenente 1013 compagnia mitragliatrici Fiat.
COSTA Roberto di Augusto, soldato 1 regg. art. pes. camp.
COSTAGLI Luigi di Ottaviano, soldato 27 fanteria.
CROCI Dante di Ernesto, sergente 28 artiglieria pesante.
CUNEO Paolo di Antonio, caporale 3 alpini.
CURTI Bernardo, soldato 62 fanteria.

19 *settembre* 1922.

DAMIANI Domenico di Antonio, carabiniere legione territoriale Firenze.
DE BERNARDI Mario di Giovanni, capitano 122 fanteria.
DODI Lino di Ferdinando, soldato 252 id
ENRILE Carlo di Domenico, tenente 50 id.
FAGGIO Pietro di Giovanni, soldato 1 alpini.
FERRARI Giuseppe di Giovanni, caporale maggiore 62 fanteria.
FERRARINI Lino di Giuseppe, soldato 62 id.
FORCONI Giovanni di Giuseppe, soldato 16 artiglieria camp.
FOSSOMBRONI Enrico di Guido, capitano 74 fanteria.
FURIA Umberto di Enrico, soldato 12 bersaglieri.
FURNO' Antonio di Francesco, carabiniere legione territoriale Firenze.
GABBA Alessandro di Alceste, sergente 25 fanteria.
GALLENGA Giuliano di Camillo, sottotenente 94 id.
GAMBASSINI Giovanni di Umberto, tenente 7 artiglieria camp.
GAMBETTI Cesare di Giuseppe, soldato 61 fanteria.
GHIDINI Arduino di Italo, caporale 62 id.
GHILLANI Giacomo fu Ferdinando, soldato 112 id.
GIAMPIETRI Camillo di Giovanni, soldato 62 id.
GIANELLI Mario di Michele, soldato 3 genio telegrafisti.

19 *settembre* 1922.

GIANNINI Giannino di Giovanni, soldato 36 fanteria.
GIANNINI Gennaro di Armido, soldato 21 reggimento cavalleggeri.
GIANNINI Ferruccio di Cesare, soldato 2 genio.
GILLI Ermete di Pietro, soldato 280 fanteria.
GIORGINI Giuseppe di Pietro, capitano 16 sezione sussistenza.
GRAZZINI Alfonso di Narciso, soldato 3 genio telegrafisti.
GRENNA Stefano di Giovanni, soldato 7 fanteria.
GUADAGNIN Bonvecchiato Luigi di Carlo, tenente 4 genio.

GUARESCHI Alfredo di Pietro, soldato 61 fanteria.
GUASTI Serafino di Adolfo, soldato 231 id.
GUATELLI Ugo fu Gilberto, soldato 62 id.
GUGLIERI Pietro Alessio di Domenico, carabiniere 331 plotone mob.
IOTTA Giovanni Tancredi di Giov., caporale 2 genio zappatori.
LANDUCCI Licurgo di Sisto, tenente 84 fanteria.
LECCI Vittorio di Angelo, soldato 33 id.
LOLI Giuseppe di Nicola, soldato 5 genio.
LOPA Eto di Michele, soldato 51 fanteria.
LORENZELLI Alfonso di Emidio, tenente C. R. I.

19 *settembre* 1922.

LOTTI Ranieri di Gaetano, caporale 205 fanteria.
LOTTINI Rutilio di Giovanni, soldato 173 battaglione M. T.
MACCHIAVELLI Giuseppe fu Angelo, sergente 36 fanteria.
MANGANI Affortunato di Antonio, sergente 74 id.
MANTELASSI Eugenio di Felice, soldato 22 id.
MARILLI Mario di Gabriello, sergente maggiore 2 artiglieria fortezza.
MARRANI Colombo di Valente, sottotenente 8 bersaglieri.
MARSILI Alfonso di Fedele, tenente 11 compagnia mitragliatrici.
MERTINI Ugo Pietro fu Pietro, capitano medico 63 fanteria.
MASTRANGELO Oronzo di Sabino, soldato 216 id.
MATTIELLO Giovanni di Camillo, tenente 18 id.
MAZZEI Ottorino di Alessandro, caporale 112 id.
MAZZOLI Emilio di Giuseppe, soldato 62 id.
MAZZUCCONI Faliero di Celestino, soldato 1 granatieri.
MERLO Tommaso di Giuseppe, tenente 90 fanteria.
MILANI Federico di Pietro, sergente 10 artiglieria fortezza.
MINI Italo di Pietro, caporale maggiore 67 fanteria.
MONTANTE Giuseppe di Gaetano, R. guardia.

19 *settembre* 1922.

MORACCHIOLI Guglielmo di Beniamino, soldato 67 fanteria.
MORANDI Lazzaro fu Giovanni, soldato 162 id.
MOSCHINI Attilio di Eugenio, soldato 2 genio zappatori.
MURGIA Antonio di Giacomo, brigadiere 128 sezione mob.
NARDINI Emilio di Pietro, caporale 7 artiglieria camp.
NASTASI Giuseppe di Antonio, soldato 93 fanteria.
NELLI Giuseppe di Luigi, soldato 62 id.
ONOFRI Giovanni di Giacomo, soldato 50 id.
ORRU' Graziano di Giuseppe, brigadiere 52 sezione mob.
PAGLIAI Guido di Domenico, soldato 7 artiglieria camp.
PALAGI Giuseppe di Silvestro, sergente 3 genio telegrafisti.
PANDOLFI Aristodemo di Aristodemo, soldato 78 fanteria.
PANNOCCHIA Araldo di Tito, sottotenente 21 id.
PARIS Ottavio di Nicola, caporale 2 artiglieria fortezza.
PECCHIOLI Giulio fu Serafino, soldato 3 genio telegrafisti.
PEDRAZZI Orazio di Alberto, tenente direz. comm. mil. Firenze.
PERATO Raffaele di G. Battista, carabiniere.

PEZZALI Giovanni di Leonildo, sergente 28 artiglieria camp.
PIAZZA Emilio di Lazzaro, sergente 4 compagnia autom.
PIERACCINI Oscar fu Icilio, sergente 25 fanteria.

18 *settembre* 1922.

PIETRA Adelmo di Cleto, sergente 20 fanteria.
PIRAS Giuseppe di Ignazio, brigadiere R. G. finanza 14 battaglione mob.
PISI Egidio di Enrico, soldato 62 fanteria.
PLASTINA Francesco di Michele, soldato 3 genio telegrafisti.
PLOZNER Ferdinando di Ferdinando, vicebrigadiere legione CC. RR. Torino.
PODDA CASTI Daniele di Giovanni,, soldato 3 genio telegrafisti.
PRONZATO Carlo di Giuseppe, tenente 76 battaglione M. T.
PROTA Davide di Nestore, capitano farmacista ospedale campo 047.
PRUNETI Giuseppe di Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
PRUZZO Luigi di Francesco, tenente 225 fanteria.
QUARESIMALE Luigi, caporale maggiore 20 id.
REMORINI Giuseppe di Angelo, R. guardia 8 battaglione mob.
RICCARDI Ernesto di Roberto, capitano 1 genio zappatori.
RICCI Dario fu Vittorio, sottotenente 7 fanteria.
RONCHINI Pietro di Carlo, caporale maggiore 61 id.
RULLI Sabatino di Ferdinando, soldato 1 granatieri.
SACCHI Armando di Pietro, sergente maggiore 62 fanteria.
SANGUINETTI Eugenio, capitano 207 id.
SAPORI Donatello di Dante, soldato 1 granatieri.
SCHIANCHI Alfredo fu Biagio, soldato 4 alpini.

19 *settembre* 1922.

SEGHETTO Luigi fu Gaetano, soldato 21 fanteria.
SIMONAZZI Saturno di Francesco, soldato 7 genio.
SIMONCINI Egisto di Onorato, soldato 60 fanteria.
SOGLIANO Pietro di Giuseppe, appuntato 11 artiglieria.
SOPRANI Marco di Paolo, caporale maggiore 10 artiglieria fortezza.
SQUILLONI Guido di Enrico, tenente 160 battaglione M. T.
TEBALDI Clemente fu Carlo, soldato 56 fanteria.
TESIO Giovanni fu Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
TESTA Fiorenzo di Aurelio, soldato 55 artiglieria camp.
TRAMONTIN Pietro di Pietro, soldato 2 granatieri.
TROVATO Gaetano di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
TUVERI Tomaso di Tomaso, maresciallo legione CC. RR. Firenze.

20 *settembre* 1922.

UGOLETTI Aristide di Mariano, carabiniere.
VALDAMBRINI Osio di Gelasio, caporale maggiore 96 fanteria.
VAROLI Amleto di Teodosio, soldato 102 batteria bombarde.
VENTAFRIDDA Michele di Arcangelo, sergente 3 genio telegrafisti.
VIERI Oreste di Stefano, soldato 84 fanteria.
VILLA Alfredo di Vittorio, sergente deposito aviatori.
VIOLA Pietro di Odoardo, sergente 112 fanteria.

VITALI Ferruccio di Pietro, soldato 3 artiglieria montagna.
ZAGNI Virgilio di Pio, soldato 39 artiglieria camp.
ZAMBONI Giovanni fu Giovanni, sergente 750 compagnia mitragliatrici.
ZANAZZO Amedeo di Antonio, tenente 21 fanteria.
ZANNI Probo di Giulio, soldato 21 id.
ZECCA Pietro di Luigi, carabiniere.
ZECCHINI Angilberto di Giuseppe, sergente 22 fanteria

18 *settembre* 1922.

LATTES Benzo fu Davide, soldato 3 artiglieria campagna.
PASQUINI Amerigo di Arcangelo, soldato 9 reggimento bersaglieri.
PEDETTI Raffaele di Giuseppe, soldato 128 fanteria.

20 *settembre* 1922.

ABBIATI Luigi di Francesco, soldato 1 granatieri.
BALDINI Giulio di Serafino, soldato 5 genio minatori.
BERIZZI Ferdinando di Antonio, soldato 7 alpini.
BEZZI Giacomo di Semplicio, caporale 6 bersaglieri.
CAMOZZI Alessandro di Pietro, caporale 7 id.
CAMPARI Egidio di Angelo, soldato 233 fanteria.
CASTELLI Primo di Omobono, soldato 5 alpini.
COTTI Pietro di Giovanni, soldato 77 fanteria.
COLOMBI Enrico fu Angelo, caporale maggiore 204 id.
DEGREGORIO Adolfo di Giuseppe, soldato 4 alpini.
ELLI Luigi di Giovanni, soldato 507 compagnia mitragliatrici Fiat.
FELETTI Giacomo di Ernesto, soldato 89 fanteria.
GARAVAGLIA Luigi di Pietro, soldato 26 id.

20 *settembre* 1922.

GASPARI Pietro di Giovanni, caporale maggiore 90 fanteria.
GHIRARDI Giuseppe di Antonio, soldato 7 artiglieria fortezza.
GRILLI Vittorio di Enrico, soldato 140 fanteria.
GUIZZARDI Alberto di Eusebio, caporale 207 id.
INTROZZI Angelo di Gaspare, soldato 67 id.
LIETTI Serafino di Paolo, soldato 154 mitragliatrici Fiat.
MARZOTTO Luciano di Luigi, tenente 2 parco automobilistico.
LODETTI Eugenio di Defendente, soldato 5 alpini.
MASSERANO Giovanni di Natale, sergente maggiore 18 artiglieria camp.
MATTEI Giuseppe di Paolo, soldato 50 fanteria.
MAZZONI Giovanni di Giacomo, soldato 80 sezione sanità.
MOIOLI Luigi di Stefano, soldato 155 fanteria.
OLIVIERI Pietro di Luigi, soldato 21 bersaglieri.
PELLIGRINI Alfredo di Giuseppe, caporale maggiore 41 artiglieria camp.
PIANTONI Battista di Battista, soldato 50 fanteria.

20 *settembre* 1922.

PIETROBELLI Giuseppe di G. Batt., soldato 1 granatieri.
SALVINI Augusto di Alberto, capitano medico ospedale campo n. 22.
SEGRE' Emanuele fu Augusto, sottotenente 162 fanteria.
SULAS Silvio di Domenico, soldato 49 id.
TESTONE Cesare fu Giovanni, sottotenente 162 id.
TOLETTI Sindolo di Giovanni, soldato 89 fanteria.
TONCINI Ettore di Leonida, soldato 20 artiglieria campagna.
VELZI Alessandro di Giuseppe, soldato 982 compagnia mitragliatrici Fiat.
VEZZOLI Gerolamo di Michele, sottotenente 674 id.
ZANARDINI Francesco di Giuseppe, soldato 5 alpini.
ZUCCHELLI Antonio di Paolo, caporale maggiore 35 fanteria.

20 *settembre* 1922.

AUDANO Giovanni di Carlo, sergente 233 fanteria.
BONANATE Luigi di Placido, soldato 3 alpini.
CONTE Giovanni di Giovanni, soldato 2 id.
D'ASCANIO Antonio di Vincenzo, caporale 4 bersaglieri.
IMARISIO Giuseppe di Angelo, caporale 1059 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARZO Silvino di Biagio, caporale 3 alpini.
MISURACO Gaetano di Giovanni, caporale 85 fanteria.
NATALE Luigi fu Fulgenzio, soldato 3 alpini.
OGGERO Giorgio di Antonio, caporale 59 fanteria.
PAGLIUGHI Agostino di Bernardo, soldato 1 artiglieria montagna.
ROERO Oreste fu Pietro, soldato 3 alpini.
RUGGERONE Germano fu Clemente, capitano 3 squadriglia aviatori.
SERASIO Giovanni fu Francesco, sergente 76 fanteria.

20 *settembre* 1922.

BALDIS Francesco di Giovanni, soldato distretto militare Genova.
CARUSO Giuseppe di Francesco, soldato 21 fanteria.
CASSINELLI Enrico di Edoardo, tenente 7 artiglieria fortezza.
GAMBARDELLA Francesco di Pasquale, tenente 3 artiglieria costa.
MATTEOLI Bardzho Fernando di Giuseppe, tenente 13 artiglíria campagna.
NICOLAI Giuseppe di Giuseppe Pietro, sergente maggiore 6 alpini.
PALMERIO Giuseppe di Antonio, caporale maggiore 226 fanteria.
ROSSETTI Giuseppe di Pasquale, caporale 223 id.
SANNA Bachisio di Giovanni, appuntato legione CC. RR. Verona.
TRAVAGLINI Umberto di Domenico, soldato 84 fanteria.

20 *settembre* 1922.

BURI Ennio, da Palmanova.

21 *settembre* 1922.

ALBERTI Giovanni di Giovanni, soldato 1 alpini.
BEVOLO Antonio di Giovanni, soldato 4 id.
BREVE Salvatore fu Angelo, soldato 64 fanteria.
CARVOTTA Salvatore di Luciano, soldato 34 id.
COLASANTE Aniello di Geremia, soldato 64 id.
COLZANI Carlo di Antonio, soldato 6 artiglieria pesante.
COSTANZA Francesco di Rosario, soldato 61 fanteria.
COSTANZO Francesco di Rosario, soldato 19 id.
FEO Pasquale fu Domenicantonio, soldato 18 id.
GANDESI Gerolamo di Francesco, soldato 86 id.
MARTONE Giovanni di Nicola, soldato 81 id.
MECHELLI Paolo fu Pietro, soldato 3 bersaglieri.
PAGLIAROLI Imperio di Giuseppe, soldato 120 fanteria
PISTOCCHI Pompeo fu Stefano, soldato 19 id.
SALCI Giuseppe fu Rocco, soldato 214 id.
SETTANA Giovanni di Mosè, soldato 6 bersaglieri
TAGLIABUE Luigi di Abramo, soldato 8 fanteria.
VESPI Giuseppe di Basilio, soldato 1 granatieri.

21 *settembre* 1922.

ADABINI Giovanni, carabiniere legione RR. CC. Bologna.
BOFFE Antonio di Tommaso, soldato 2 artiglieria campale.
BECCIO Sisto di Francesco, appuntato legione RR. CC. Bologna.
BUSSOLARI Ferruccio di Luigi, soldato 3 artiglieria campagna.
BETTINI Umberto di Cesare, soldato 6 bersaglieri.
BASILE Giocondo di Davide, soldato 8 alpini.
BERNARDI Giuseppe di Agostino, sergente 77 fanteria.
BELLINI Filippo di Gaetano, caporale maggiore 271 id.
BARBIERI Domenico di Gaetano, soldato 159 id.
CARANDINI Lutichiano di Gaetano, caporale maggiore 74 id.
COTTIGNOLI Giovanni di Agostino, caporale 14 artiglieria campagna.
COLLINA Vindice di Alfonso, soldato 10 lancieri.
DALLE VACCHE Amilcare di Romeo, sergente 14 artiglieria campagna.
DONATI Alfredo di Giuseppe, soldato 3 id. id.

21 *settembre* 1922.

FIORI Antonio di Filippo, vicebrigadiere legione RR. CC. Treviso.
GEMINIANI Ettore fu Filippo, soldato 83 fanteria.
LAMBERTINI Umberto fu Vincenzo, soldato 4 artiglieria montagna.
MAPPA Rocco di Pasquale, carabiniere legione RR. CC. Treviso.
MAZZA Cesare di Enrico, soldato 139 fanteria.
MORIGI Augusto di Giuseppe, soldato 29 id.
MERIGHI Virgilio di Giuseppe, sergente 2 artiglieria campagna.
PAOLI Francescosco di Edoardo, sergente 114 fanteria.
ROMANO Angelo di Francesco, maresciallo maggiore legione RR. CC. Venezia.
ROSSI Italo di Alberto, soldato 2 alpini.
SIBANI Alfredo di Filippo, soldato 3 artiglieria campagna.

SAMEGGIA Alfonso di Francesco, caporale maggiore 82 fanteria.
TESTONI Luigi di Cesare, soldato 3 genio.
TURA Tonino di Innocenzo, soldato 89 fanteria.
VENTURINI Pietro di G. Battista, soldato 50 id.
ZAMBELLI Luigi di Giovanni, soldato 2 granatieri.

21 *settembre* 1922.

SAVA Pasquale di Francesco, tenente 15 artiglieria.

22 *settembre* 1922.

BAGNOLI Luigi fu Angelo, soldato 129 fanteria.
BERNARDI Maurizio di Giovanni, soldato 44 id.
D'AMICO Sabato di Nicola, soldato 57 id.
D'ANNIBALE Salvatore di Pietro, soldato 78 id.
DI DONATO Angelo di Ferdinando, tenente 10 id.
DE FELICES Enrico di Antonio, soldato 122 id.
GALLUCCIO Sebastiano di Domenico, soldato 126 id.
GIORDANO Vincenzo fu Francesco, soldato 48 batteria bomb.
LEONI Vincenzo di Martino, soldato 3 genio.
MAMBRETTI Carlo fu Pietro, soldato 5 alpini.
MANCINI Sisto di Domenico, sergente 1 genio.
OSTERERO Ignazio fu Giuseppe, soldato 3 alpini.
PAMPANINI Cesare di Michelangelo, maggiore deposito 88 fanteria.
PANNUNZIO Fiorano di Felice, soldato 14 fanteria.
PATTI Vincenzo fu Salvatore, soldato 8 artiglieria fortezza.
PEYROLO Giovanni di Battista, soldato 93 fanteria.
PETRANGELI Francesco di Antonio, tenente 762 compagnia mitragliatrici Fiat.
SALVATI Giuseppe fu Pasquale, soldato 34 artiglieria campagna.
SCANO Orazio di Raffaele, sergente 152 fanteria.
VALSECCHI Natale fu Pasquale, soldato 5 alpini.

22 *settembre* 1922.

AMODIO Roberto di Alfonso, aspirante Ufficiale 58 fanteria.
BIANCHI Pietro di Enrico, caporale 57 id.
CORNACCHINI Luigi di Giovanni, soldato 6 alpini.
COSTA Paolo di Sante, caporale maggiore 30 artiglieria campagna.
DEMONTIS Antonio di Antioco, soldato 546 compagnia mitragliatrici Fiat.
DE MORI Euclide di Gaetano, capitano 117 fanteria.
FIORESE Luigi di Girolamo, soldato 140 id.
FLORES D'ARCAIS Giuseppe di Francesco, capitano C. R. I. ospedale n. 31.
GUGLIELMI Pietro, vicebrigadiere distretto militare Barletta.
MAGOGA Giuseppe di Pietro carabiniere 35 sezione mob.
LUZI Agostino di Giuseppe, soldato 6 alpini.
PACE Luigi di Antonio, soldato 216 fanteria.
PIRAS Giuseppe di Francesco, soldato 15 id.
ROSSIN Mario di Pietro, soldato 71 id.
SCALIA Stanislao di Giovanni, capitano 8 bersaglieri.
SORO' Rotilio di Andrea, carabiniere 250 plotone mob.

TRETTI Giuseppe di Andre, sottotenente 117 fanteria.
VAGLIO Tanet Ottorino di Enrico, sergente maggiore 6 artiglieria fortezza.
VOTTRE Viviano di Giovanni, sergente 6 alpini.
ZORODDU Antonio di Michele, soldato 151 fanteria.

23 *settembre* 1919.

AGNETTO Celo di Giuseppe, soldato 50 fanteria.
AGOSTINI Mario di Salvatore, sergente 241 id.
ALBERTI Antonino di Francesco, tenente 60 id.
ALBERTI Gustavo di Napoleone, sergente 70 id.
ALTERIO Pasquale di Ferdinando, sergente 260 id.
AMATUCCI Nicola di Lorenzo, sergente 70 id.
ANGELI Giuseppe di Ildebrando, appuntato 84 sezione mob. CC. RR.
ANNESI Augusto di Germino, caporale 130 fanteria.
ANTONELLI Enrico di Arturo, capitano 51 id.
ARPINELLI Tommaso di Leopoldo, sergente 24 artiglieria campagna.
ARRIGUCCI Costantino di Giovanni, soldato 27 fanteria.
ATTESTI Giovanni di Fausto, soldato 5 genio minatori.
AURELI Alberto di Adolfo, tenente 239 fanteria.
AURICO Giovanni di Giuseppe, capitano 26 id.

23 *settembre* 1922.

AVERNA Calogero di Cosimo, appuntato 12 battaglione R. G. di finanza.
BADIALI Luigi di Giovanni, soldato 22 fanteria.
BAMBINI Pasquale di Giuseppe, soldato 23 id.
BARBIERI Quintilio di Agostino, soldato 231 id.
BARGELLINI Alpino di Tranquillo, tenente 2 artiglieria fortezza.
BARTOLOZZI Angelo di Giuseppe, aiutante battaglia 96 fanteria.
BARTOLUCCI Giovanni di Vincenzo, sergente 88 id.
BENARDINI Emilio di Giuseppe, soldato 70 id.
BENCIVENNI Costantino di Angelo, soldato 35 id.
BENEVIERI Guido di Jacopo, caporale 3 bersaglieri.
BENIGNI Domenico di Angiolo, soldato 7 fanteria.
BENOCCI Carlo di Giulio, soldato 69 id.
BERTI Archimede di Ciriaco, soldato 1 genio pontieri.

23 *settembre* 1922.

BERTI Nello di Giovanni, soldato 128 fanteria.
BETTI Fedele di Pasquale, soldato 202 id.
BIANCHI Dante di Luigi, soldato 22 id.
BIANCHI Umberto di Cesare, sergente 5 bersaglieri.
BIANCARDI Attide di Luciano, tenente 83 fanteria.
BIBBIANI Primo di Jacopo, guardia di finanza 7 battaglione R. G. di finanza.
BICHI Lorenzo di Giuseppe, soldato 50 fanteria.
BIDINI Alfredo di Damiano, soldato 70 id.
BIGLIAZZI Sebastiano di Giuseppe, soldato 264 batt. ass.
BIONDINI Angelo di G. Battista, caporale 69 fanteria.
BIRELLI Primo di Nazzareno, caporale 11 id.

BIZZOCCHI Mario di Gustavo, aspirante ufficiale 231 **fanteria**.
BOCCARA Ugo di Giulio, sergente 44 id.
BOGI Gino di Giuseppe, soldato 26 id.
BONCOMPAGNI Adolfo di Santi, soldato 27 id.

23 *settembre* 1922.

BORELLO Domenico di G. Battista, caporale 97 fanteria.
BOSCHERINI Michele di Cesare, soldato 70 id.
BOTTA Italo di Carlo, soldato 98 id.
BOTTAI Ferdinando di Pietro, sergente 1197 compagnia **mitraglieri**.
BOVIERI Giuseppe di Francesco, sottotenente 50 fanteria.
BRANDANI Lorenzo di Santi, soldato 1 granatieri.
BRANDI Alfredo di Luigi, carabiniere legione territoriale **CC. RR. Roma**.
BREZZO Francesco di Antonio, soldato 82 fanteria.
BRILLI Andrea di Antonio, caporale maggiore 21 id.
BRINZAGLIA Terziolo di Vittorio, soldato 1 id.
BROCCHI Guido di Raffaello, soldato 77 id.
BRUNO Michele di Salvatore, sergente 112 id.
BULLI Giuseppe di Nicolò, soldato 3 bersaglieri.

23 *settembre* 1922.

BURATTI Francesco di Pasquale, sergente 57 fanteria.
BURBI Mario di Domenico, soldato 1083 compagnia **mitraglieri**.
BURRONI Bruno di Alessandro, soldato 8 fanteria.
CALDANI Amedeo di Mariano, caporale 33 id.
CALISTI Pasquale di Francesco, soldato 125 id.
CANGI Adamo di Angelo, soldato 28 id.
CAPACCI Donato di Angiolo, soldato 7 id.
CAPOSCIUTTI Giovanni di Paolo, caporale 38 id.
CARMINA Stefano di Vincenzo, tenente 13 artiglieria **campagna**.
CASINI Francesco di Luigi, soldato 201 fanteria.
CECI Filippo di Pio, tenente 1 genio sezione treno.
CECCHERINI Tosello di Santi, caporale 27 fanteria.
CHESSA Pietro di Salvatore, soldato 210 id.
CHIAVISTELLI Artemio di Giuseppe, soldato 203 id.

23 *settembre* 1922.

CHIMENTI Oreste di Giuseppe, soldato 214 fanteria.
CIOLLI Attilio di Santi, caporale 121 id.
CIPRIANI Bramante di Angiolo, soldato 35 id.
CIUFFI Aldo di Francesco, caporale maggiore 9 id.
COLETTA Andrea di Vito, soldato 230 id.
CONTI Ferdinando di Martino, soldato 90 id.
CONTI Girolamo di Giuseppe, soldato 264 id.
COPPONI Girolamo di Antonio, soldato 31 id.
COZZI Angelo di Giustiniano, caporale 3 bersaglieri.
CRESCENZI Angelo di Pietro, caporale 59 fanteria.

DE CAROLIS Arturo di Arduino, aiutante battaglia 59 fanteria.
DE CURTIS Giovanni di Luigi, soldato 93 id.
DE ROSI Pietro di Germano, soldato 2 genio.

23 *settembre* 1922.

DE SANTIS Ulisse di Domenico Antonio, sergente 59 fanteria.
DE STEFANI Armando di Angelo, sottotenente 59 id.
DELLO ROSSO Carmelo di Filippo, sergente 83 id.
DEL TONGO Dino di Ferdinando, soldato 3 genio minatori.
DI GIROLAMO Ottavio di Giovanni, capitano 146 fanteria.
DI PROSCO Carlo di Francesco, soldato 82 id.
DURASTANTI Elio di Marco, caporale 47 id.
FALCONI Gaetano di Giuseppe, soldato 56 artiglieria campagna.
FIENO Giovanni di Lorenzo, soldato 207 fanteria.
GABRIELLI Giuseppe di Arcangelo, sottotenente 59 id.
GENTILI Giovacchino di Giuseppe, soldato 56 id.
GHEZZI Giuseppe di Angelo, sergente 128 id.
GIULIANINI Angelo di Antonio, soldato 49 id.
GORELLI Raffaello di Lorenzo, soldato 60 id.

23 *settembre* 1922.

GRADOLI Mario di Annibale, sergente maggiore 1 artiglieria campagna.
GRAGNOLI Ferdinando di Ruggero, soldato 3 bersaglieri.
GRAGNOLI Giustino di Ruggero, soldato 00 fanteria.
GRAVERINI Pietro di Donato, soldato 13 id.
GUGLIELMETTI Aldo di Riccardo, capitano 4 gruppo aerostieri.
LORETELLI Sebastiano di Pietro, soldato 71 fanteria.
MAGGINI Settimio di Serafino, soldato 120 id.
MAGI Alfonso di Antonio, soldato 9 id.
MAGRINO Alfredo di Ludovico, soldato 119 id.
MANCINELLI Serafino di Cesare, sergente 81 id.
MARI Attilio di Domenico, soldato 21 id.
MARTINI Nicola di Donato, soldato 87 id.
MARERAZZI Dante di Francesco, caporale 202 id.
MATTEOLI Angelo di Giuseppe, soldato 18 id.

23 *settembre* 1922.

MEDORI Francesco di Pietro, soldato 118 fanteria.
MENCHETTI Giocondo di Santi, caporale 68 id.
MESSA Giovanni di Teodoro, caporale 239 id.
MEZZETTI Guido di Filippo, capitano 131 id.
MIZZONI Vincenzo di Benedetto, sottotenente 59 id.
MORDECCHI Vincenzo di Nazzareno, soldato 1 granatieri.
MORETTI Adolfo di Santi, soldato 69 fanteria.
MUGNAI Alessandro di Donato, soldato 128 id.
RADICCHI Mariano di Domenico, soldato 213 id.
ROSANIO Igino di Raffaele, aspirante ufficiale 239 id.

ROSSI Umberto di Francesco, maggiore medico 84 sezione **sanità**.
ROSSI Vincenzo di Giuseppe, tenente colonnello 16 regg. mob. R. G. di **finanza**.
SIMONELLI Edoardo di Natale, sergente 13 fanteria.
SIRIZZOTTI Vincenzo di Giovanni, soldato 7 artiglieria campagna.
SPATARO Francesco di Rosario, sottobrigadiere 85 fanteria.
SPATARO Michele di Rosario, brigadiere 55 compagnia R. G. di finanza.
VISSANI Luigi di Raffaele, capitano 59 fanteria.

24 *settembre* 1922.

BENEDETTO Attilio di Michele, soldato 3 alpini.
BERTONI Giuseppe di Filippo, soldato 66 fanteria.
CALLERIO Amilcare di Battista, soldato 1 id.
CELSI Armando di Angelo, soldato 218 id.
CRESINI Girolamo di Giovanni, soldato 5 alpini.
CRESPI Aldo di Cristoforo, soldato 8 fanteria.
DEL BELLO Giovanni fu Camillo, soldato 72 id.
DEPILATO Pietro di Alessio, soldato 1 id.
DOMENIGHINI Abele fu Emanuele, soldato 164 id.
GATTI Giuseppe fu Marino, soldato 15 bersaglieri.
LAURITANO Giuseppe di Vincenzo, soldato 21 fanteria.
LORENZINI Filippo fu Vittore, soldato 81 id.
MALATO Nicolò fu Andrea, soldato 224 id.
MARCHETTI Vito di Francesco, soldato 68 id.
RANIERI Eugenio di Lucillo, soldato 5 alpini.
VITALI Giovanni di Giovanni, soldato 67 fanteria.
ZANFINI Raimondo fu Giorgio, soldato 137 id.

25 *settembre* 1922.

TARNASSI Paolo di Giovanni, capitano reggimento cavalleggeri di Aosta.
CAROLEO Giuseppe di Antonio, tenente 81 fanteria.
DANESI Enrico, tenente assimilato.
DI VINCENZO Giustino di Giuseppe, caporale maggiore 13 id.
FIORAVANTI Francesco di G. B., tenente 74 id.
GIRALICO Ulisse di Paolo, soldato 237 id.
PIERI Augusto di Sisto, tenente 2 artiglieria montagna.
SFORZA Enrico di Nunzio, soldato 81 fanteria.
VOLPINI Armando di Gandolfo, sottotenente 60 id.

25 *settembre* 1922.

BARBIERI Francesco di Angelo, soldato 11 fanteria.
BOMBELLI Agostino fu Giovanni, soldato 139 id.
BORDOLI Fermo di Oreste, soldato 1 genio.
CANTOREGGI Vittorio di Carlo, soldato 5 alpini.
CARBONE Giuseppe fu Giov. Battista, soldato 1 id.
CHIOLERIO Giacomo di Pietro, soldato 37 fanteria.
DE CINTO Isidoro di Stanislao, soldato 3 artiglieria da **fortezza**.
DELPI Luigi fu Giovanni, soldato 38 fanteria.

DIDIER Giuseppe di Fiorentino, soldato 3 alpini.
DI FELICE Loreto di Domenico, caporale 158 fanteria.
FROSIO Alessandro di Abramo, soldato 274 compagnia mitragl. Fiat.
GHISLANDI Giuseppe fu Pietro, soldato 140 fanteria.
GIZZARELLI Nicola di Luigi, soldato 123 id.
MASSARA Carlo di Giacomo, soldato 35 artiglieria da campagna.
NESA Tranquillo di Eugenio, soldato 89 fanteria.
POZZI Martino fu Innocente, soldato 5 alpini.
ROBUSTELLI Bortolo di Pier Angelo, soldato 38 fanteria.
SORICHETTI Pio fu Pasquale, soldato 122 id.
VEDOVATI Vincenzo di Antonio, soldato 73 id.
VEZIANO Luigi di Giov. Battista, soldato 1 alpini.

25 *settembre* 1922.

DEZÊVE Alberto, capitano artiglieria ministro della difesa nazionale belga.

26 *settembre* 1922.

AUGELLO Filippo di Giuseppe, soldato 148 fanteria.
BARONE Vincenzo fu Carlo, sergente 155 compagnia mitragl. Fiat.
BIASETTI Loreto di Liberato, caporale 87 fanteria.
DI MINICO Angelo di Nicola, soldato 74 id.
LAUDICINA Giovanni di Giacomo, soldato 52 id.
PALUMBO Salvatore di Michele, sergente maggiore 123 id.
SALAFIA Vito fu Gaetano, soldato 75 id.
SALANITRO Salvatore di Sebastiano, caporale maggiore 144 id.
TRIVELLI Domenico di Carlo, soldato 39 id.

26 *settembre* 1922.

IACONETTI Angelo di Francesco, soldato 230 fanteria.
LIVIA Salvatore di Francesco, soldato 148 id.
MAIERA Giovanni di Alfonso, caporale 69 id.
PORZIO Pietro di Giacomo, sergente 9 id.
QUATTROCCHI Giuseppe di Giov. Battista, sergente 141 id.
TORREGGIANI Angelo di Vincenzo, soldato 224 id.

27 *settembre* 1922

BALDELLI Giuseppe di Santo, soldato 50 fanteria.
CAVALLARI Michele di Luigi, soldato 205 id.
CERRATO Eugenio di Luigi, soldato 63 id.
CHIO' Carlo di Francesco, soldato 27 id.
GARDONI Giuseppe di Tomaso, soldato 78 id.
GAZZURELLI Giovanni di Luigi, soldato 14 id.
GHERARDI Francesco di Ippolito, soldato 2 granatieri.

GIRALDI Sabatino di Leopoldo, soldato 22 fanteria.
LA VECCHIA Nino di Salvatore, soldato 3 bersaglieri.
LOMBARDI Rinaldo fu Angelo, soldato 1 id.
MILINI Vittorio di Flaminio, soldato 25 fanteria.
PERETTI Pietro di Firminio, soldato 74 id.
SARTERELLI Alfonso di Gioacchino, soldato 95 id.
SERTORIO Giulio di Carlo, soldato 5 alpini.
VIGNOLI Agostino di Nicola, soldato 238 fanteria.

27 *settembre* 1922.

CALI' Giuseppe di Giuseppe, capitano 251 fanteria.
CANNUCCI Girolamo fu Ettore, soldato 128 id.
CAPPELLO Concetto di Francesco, soldato 3 bersaglieri.
GAZZIOLI Luigi fu Riccardo, soldato 77 fanteria.
CHIAVISTRELLI Antonio di Giuseppe, soldato 230 id.
BONIFAZIO Ottavio di Pietro Antonio, soldato 93 id.
FALZETTI Francesco di Luigi, brigadiere divisione CC. RR. Tripoli.
PASQUI Aurelio fu Bernardino, soldato 75 fanteria.
PRADA Ambrogio di Giovanni, soldato 3 alpini.
RICEPUTI Albano di Anacleto, soldato 45 fanteria.
SANGUINETI Francesco di Nicola, soldato 150 id.
SCOZZARI Matteo di Angelo, tenente 22 artiglieria da campagna.
TRAPASSI Giulio fu Giuseppe, soldato 51 fanteria.
ZENONI Giovanni Stefano di Quirino, soldato 5 alpini.

27 *settembre* 1922.

ACUNZO Raffaele di Luigi, soldato 30 fanteria.
BERTOLI Ludovico fu Pietro, soldato 12 bersaglieri.
CALLEGARI Cesare di Luigi, soldato 1 battaglione aviatori Torino.
CAVALLERI Francesco fu Antonio, soldato 5 alpini.
CATUCCI Carmine di Carlo, soldato 10 fanteria.
CERUTTI Mario di Giov. Mario, soldato 13 bersaglieri.
DE GIORGI Umberto Giuseppe di Angelo, soldato 58 fanteria.
DEL FRASSINO Rodolfo, soldato 1 genio zappatori.
QUERRINI Severino di Mansueto, soldato 35 ratiglieria da campagna.
LIBERATORE Rocco di Antonio, soldato 13 fanteria.
MANNARI Armido di Valentino, soldato 64 id.
MINIONI Nicola fu Giacomo, soldato 66 id.
NICOLA Lorenzo di Antonio, soldato 44 id.
POLI Attilio fu Giuseppe, soldato 11 id.

28 *settembre* 1922.

ANEDDA Giuseppe fu Vincenzo, caporale maggiore 16 fanteria.
ANGIUS Silvio di Alfonso, sergente 7 reparto mitragl. Fiat.
BARBAGALLO Antonio fu Giuseppe, soldato 70 fanteria.

BIANCHINI Antonio di Attilio, soldato 126 fanteria.
BURRUNI Antonio di Giovanni, soldato 46 id.
COCCO Salvatore di Dachisio, caporale maggiore 209 id.
COMPARETTI Giuseppe di Giovanni, soldato 214 id.
COSSEDDU Salvatore di Giovanni, brigadiere CC. RR. 122 sezione mob.
DI BARTOLO Ignazio di Ignazio, capitano 145 fanteria.
FADDA Antonio di Giovanni, soldato 74 id.
FIORI Giovanni Stefano di Giovanni, sergente 6 bersaglieri.
GERACE Sebastiano di Francesco, soldato 248 fanteria.
GIUSTO Angelo di Giuseppe, soldato 6 id.
INDELICATO Alfonso di Vincenzo, guardia di finanza 20 battaglione mob.

28 *settembre* 1922.

LAGONA Francesco di Giovanni, soldato 223 fanteria.
LAI Antonio di Angelo, soldato 90 id.
LAI Giovanni di Didaco, soldato 152 id.
LEDDA Salvatore di Salvatore, caporale 44 id.
LOI ELISIO Francesco di Giuseppe, sottotenente 46 id.
LOREFICE Natale di Antonio, appuntato R. G. di finanza 15 battaglione mob.
MADEDDU Beniamino di Giovanni, guardia di finanza.
MAGANUCO Giovanni fu Carmelo, sergente 17 reggimento cavalleggeri.
MAMELI Dante di Daniele, soldato batt. compl. brigata Re.
MANAI Salvatore di Andrea, soldato 151 fanteria.
MANGIAMELI Rocco fu Bernardo, guardia di finanza legione Milano.
MASTINO Paolo fu Giuseppe, soldato 6 artiglieria da fortezza.
MASTRAIA Giuseppe di Francesco, maggiore 86 fanteria.

28 *settembre* 1922.

MEDDA Nicolò di Giuseppe, guardia di finanza 1 battaglione mob.
MEDDA Giovanni di Giuseppe, caporale 2 artiglieria da fortezza.
MICCICHE' Carmelo di Ignazio, guardia di finanza legione Messina.
MONTALTO Salvatore di Antonino, carabiniere reale legione Palermo.
MORREALE Diego di Calogero, soldato 85 fanteria.
PALMERI Salvatore di Nicolò, caporale 10 bersaglieri.
PAPALEO Luigi di Giuseppe, soldato 2 genio zappatori.
PERNO Salvatore di Nicolò, capitano distretto militare di Caltanissetta.
PIANA Gavino di Giovanni, soldato 152 fanteria.
PISANO Giuseppe di Alfredo, tenente 152 id.
PIRAS Salvatore di Angelo, brigadiere legione R. G. di finanza Cagliari.
RODOLICO Antonio di Francesco, guardia di finanza 11 battaglione mob.
ROMERCIARO Attilio fu Nicolò, soldato 2 bersaglieri.
RUSSO Gaetano di Salvatore, tenente 157 batt. assedio.
SABA Pietrino fu Giovanni, soldato 46 fanteria.
SANNA Giovanni di Antonio, soldato 151 id.
SECCHI Domenico di Salvatore, soldato 3 artiglieria da fortezza.
SERRA Francesco di Mauro, soldato 152 fanteria.
TANTARO Nicolò di Francesco P., sergente maggiore 4 artiglieria da fortezza.

TUMMINIELLO Ignazio di Filippo, maresciallo 38 fanteria.
VOLO Antonio di Filippo, soldato 6 id.

28 *settembre* 1922.

DEL VECCHIO Giuseppe di Raffaele, soldato distretto di Avellino.
FRENI Biagio di Giuseppe soldato 150 fanteria.
LO RUSSO Rocco di Pietro, soldato 127 id.
MARINO Rosario fu Filippo, soldato 34 sezione sanità.

28 *settembre* 1922.

D'AGNILLO Francesco di Alfonso, tenente 4 artiglieria da costa.
D'ORIO Antonio, maresciallo maggiore reggimento cavalleggeri Umberto I.
MANZOTTI Adolfo fu Enrico, capitano croce rossa italiana.

Il Ministro — **SOLERI.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.70**

(1691) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 64ª . 1922 13 Ottobre

RUOLO DI ÀNZIANITÀ

DEGLI AIUTANTI DI BATTAGLIA, DEI MARESCIALLI DEI TRE GRADI, DEI MAESTRI D'ARME E DEI CAPI MANISCALCHI, DI TUTTE LE ARMI

ALLA DATA DEL

1° LUGLIO 1922

AVVERTENZE

I sottufficiali dei corpi coloniali figurano nei ruoli della rispettiva arma e specialità.

I sottufficiali ascritti alla forza supplementare dei corpi figurano nei ruoli dell'Arma a cui appartengono i corpi medesimi, qualunque sia l'Arma da cui essi sottufficiali provengano.

FANTERIA

AIUTANTI DI BATTAGLIA

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BELLU' Giacomo	3 settembre 1916
GALLO Ernesto	1 ottobre 1916
GRECO Onorato	10 »
BARSOTTI Gustavo	1 novembre 1916
ALASIA Giuseppe	2 »
TIFI Alfredo	2 »
MARZIALI Filippo	2 »
SALERNO Giacomo	16 »
SAVERO Ferdinando Giuseppe	1 dicembre 1916
SPADA Antonio	19 »
FARMESCHI Vincenzo	1 gennaio 1917
DI LEO Adolfo	1 »
FACCIOLONGO Giuseppe	1 »
CARUSO Guglielmo	6 »
PARIGI Giovanni	2 febbraio 1917
BELLATTI Silvio	11 »
MARCHISA Cristoforo	12 »
MARCHETTI Alfredo	25 »
BOTTAZZI Antonio	7 marzo 1917
DI QUATTRIO Giovanni	25 »
CARETTA Amedeo	23 aprile 1917
MOTTOLA Antonio	26 »
TOMBINI Osvaldo	1 maggio 1917
PINZANI Olinto	1 »
SAGGIORO Antonio	1 »
GILBERTI Lodovico	1 »
COLELLA Giuseppe	1 »
RUSSO Carmelo	1 »
LO SAVIO Arcangelo	1 »
CAPONETTI Riccardo	1 maggio 1917
MORRA Angelo	1 »
GALLO Giacomo	1 »
TANI Ottavio	4 »
COLAMOSCA Nicola	5 »
MORDENTE Mariano	5 »
SIRAGUSA Pietro	7 »
FRANCHETTI Pasquale	8 »
TESTA Cesare	9 »
PILLITTERI Salvatore	14 »
FIENGO Alberto	14 »
FORTUNATI Antonio	14 »
MORRONE Agostino	15 »
DEL BIGALLO Emilio	15 »
BISANTI Vincenzo	16 »
MARULLO Giuseppe	16 »
SORGENTE Giuseppe	16 »
RICCOBENE Salvatore	16 »
CANINI Giuseppe	16 »
INORIO Pasquale	16 »
FAVA Michele	16 »
SORRENTI Giuseppe	16 »
DI COLA Mariano	17 »
MARCHETTI Carlo	18 »
DURANTE Cesare	18 »
BALDINI Pierino	20 »
FRAZZETTO Ferdinando	20 »
SAPORITO Pietro	20. »
BRUZZI Vasco	21 »
INZANA Francesco	22 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CAROPPO Biagio	22 maggio 1917
CHIERICONI Lino	23 »
VIAZZO Giovanni	23 »
APRUZZI Francesco	23 »
BARBIERI Pietro	25 »
DREI Archildo	26 »
CAMPUS Giuseppe	27 »
CALAMAI Umberto	28 »
GUARNIERI Nicola	28 »
CAMMARATA Emanuele	29 »
CARBONE Ferdinando	1 giugno 1917
BELARDINELLI Giuseppe	1 »
CARELLA Emiliano	1 »
BENASSI Eugenio	1 »
BUGATTI Angelo	1 »
CLAPIZ Giacomo	1 »
FONTANA Domenico	1 »
CALDARELLA Mariano	1 »
TIBERI Domenico	1 »
MELIS Antonio	1 »
CAREGNATO Valerio	1 »
RAGA Guerino	3 »
PELLEGRINO Giuseppe	4 »
SANGIRARDI Francesco	9 »
TOMATIS Giuseppe	10 »
CASINO Raffaele	10 »
CASINI Renato	10 »
GIOFFREDI Gino	13 »
PIETROBELLI Onorio	13 »
CALABRESE Vincenzo	13 »
BEDUZZO Carlo	14 »
RADDI Carmine	15 »
PITASSI Silvio Giuseppe	15 »
MORRONGIELLO Francesco	16 »
FRANCINI Giovanni	16 »
SARACCO Giuseppe	16 »
BONO Guglielmo	20 giugno 1917
MAZZINI Antonio	24 »
SALVADOR Vincenzo	25 »
SAPIENZA Giovanni	25 »
BUFFA Guido Michele	30 »
MANISCALCO Michele	30 »
CEMPINI Umberto	1 luglio 1917
TOMMASONE Alfredo	1 »
TREBBI Domenico	1 »
VERNUCCIO Salvatore	1 »
CECCHERINI Angelo	1 »
FIMIANI Giovanni di Sabato	1 »
GRIPPINI Alberto	1 »
CANZI Amilcare	1 »
CARREA Nicola	5 »
COLETTA Nicola	6 »
TURCHIANO Francesco	10 »
DRUSSI Cornelio	13 »
BERARDI Angelo	15 »
BIFULCO Alfonso	15 »
DEANA Giovanni Battista	22 »
CITTATI Calogero	22 »
BONANNO Cirino	22 »
BERARDI Francesco	22 »
CORSARO Placido	23 »
DALMASSO Spirito	26 »
PERRONE Donato	28 »
ALLISIO Chiaffredo	1 agosto 1917
LAMPARELLI Raffaele	1 »
PAUSELLI Giuseppe	1 »
MACI Luciano	1 »
POLACCI Agostino	1 »
GIACOBBE Guido	1 »
BIZZARRI Giuseppe	1 »
NIEDDU Pietro Maria	10 »
MARCHETTI Mario	10 »
AVELLA Alessandro	11 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MULTINEDDU Salvatore	14 agosto 1917
MAGNOLFI Luigi	15 »
PROVARONI Crescenzio	15 »
VACCA Tommaso	15 »
PANTELLA Arturo	16 »
BORTOLAI Luigi	16 »
TABACCO Giulio	16 »
BONOMI Demetrio	16 »
DONAZIO Mario	16 »
CASELLA Mario	16 »
BARACCHINI Vittorio	16 »
ARBIZZANI Luigi	16 »
BRUSA Pietro	19 »
CHIEFA Vincenzo	20 »
LO BUE Giuseppe	21 »
MARINACCI Gildo	22 »
AMBROSIO Lorenzo Giovanni Giuseppe	23 »
FATTORI Nello	25 »
CANNELLINI Nazzareno	27 »
GAUDIANO Oronzo	30 »
MATTANA Egidio	30 »
PICCIRILLI Angelo	30 »
ANZOLA Luigi	1 settembre 1917
MARCOMINI Giuseppe	1 »
CORCELLA Giacomo	1 »
REPICE Domenico	1 »
COSTANTINI Romeo	1 »
CAFFO Gaetano	4 »
MUNI Archimede	7 »
LOMBARDI Luigi	8 »
MEDIOLI Aidamo	10 »
PACIOLLA Pasquale	15 »
FRANCICA Gennaro	20 »
TOLA Bachisio	20 »
CHIMENTO Giuseppe	20 »
LARICE Giovan Battista	21 »
MATTEUCCI Valentino	25 settembre 1917
CONTI Sebastiano	25 »
PANI Giuseppe Agostino	25 »
DE SANTIS Angelo	26 »
CERVI Alfonso	27 »
CONGIU Sebastiano	29 »
PATRONE Umberto	1 ottobre 1917
CESARINI Omero	1 »
BONGIORNO Cesare	1 »
COLOMBO Giovanni	1 »
GOBELLI Carlo	3 »
BIGIOLI Alfredo	9 »
CAMERA Carlo Luigi	10 »
ARCIERI Carmelo	14 »
PUCCIO Alberto	16 »
GALIZIA Beniamino	16 »
CORSETTI Amilcare	16 »
TUTINO Amedeo	25 »
BONTEMPO Antonio	1 novembre 1917
CAVALLI Francesco	2 »
AMICI Pietro	9 »
LORENZINI Sante	9 »
MAINENTI Francesco	11 »
CETTA Pietro	13 »
CERA Giulio	17 »
CILENTO Guglielmo	18 »
PUGLIA Vincenzo	22 »
MASCARO Salvatore	22 »
TORCHIA Giovanni	22 »
BAZZUCCHI Eugenio	1 dicembre 1917
GALLICET Galliano	1 »
CULTRARA Giuseppe	14 »
GENOVA Luigi	18 »
FALCO Carmine	1 gennaio 1918
MASSAZA Pietro	1 »
UGHES Ettore	10 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
COSTA Plinio	14 gennaio 1918
PAPINI Paolo	15 »
COSTANTINI Adriano	15 »
CERERE Francesco	23 »
MENCARELLI Umberto	1 febbraio 1918
CLARONI Giuseppe	10 »
DIOTTI Oscar	16 »
MARENGO Giovanni	22 »
CANAVESE Giuseppe	27 »
IODICE Luigi	3 marzo 1918
CIANCIO Pasquale	13 »
PURICELLI Carlo	24 »
CAVENAGHI Luigi	25 marzo 1918
SCUCCIMARRA Michele	4 aprile 1918
FRASSI Ernesto Pietro	6 »
MERLI Idillio	9 »
ROSSI Domenico	15 »
PATTI Antonio	19 »
FOGLIA Luigi	20 »
MORESCHI Eolo	20 »
ROMANELLO Luigi	21 »
ROATTA Sebastiano	23 »
FIORITO Michelangelo	27 »
BRANDO Ferdinando	27 »
PIATTI Giuseppe	28 »
BELLINO Mario	29 »
VOLLE Ettore	30 »
CAUDA Giovanni	1 maggio 1918
MORSELLI Pietro	1 »
ABATE Salvatore	1 »
ROSSI Giovanni	1 »
BERNARDINI Amedeo	6 »
MARCUCCIO Biagio	10 »
MAGRISI Angelo	10 »
RUDELLI Leone	10 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
SORCI Alfeo	12 maggio 1918
CUZZI Sebastiano	13 »
CICERO Nicolò	15 »
SEGATO Lino	15 »
SAVA Giovanni	17 »
FOIS Antonio	27 »
DELLEDONNE Mario	28 »
RIGAMONTI Luigi	1 giugno 1918
MELONI Antonio	3 »
MADEDDU Gio. Batt.	5 »
MIANI Giovanni	6 »
GALLIONE Guido	6 »
CAPUTO Annibale	10 »
AMELI Letizio	13 »
BACCHIOCCHI Primo	16 »
FERRARI Angelo	16 »
VIERO Antonio	16 »
FRACASSO Pietro	16 »
FANTASIA Luigi	16 »
LATTANZIO Pietro	16 »
SIMONETTI Romano	16 »
SATURNINO Cesare	17 »
TRIMARCO Antonio	18 »
CARDINALI Augusto	18 »
ANGOTTI Santo Lucio	18 »
VISCONTI Angelo	18 »
CASANICA Ferruccio	19 »
PATTERI Isaia	19 »
PALLAMOLLA Oronzo	19 »
PELLERINO Calogero	19 »
VEZZOSI Vezio	20 »
DE LORENZIS Luigi	20 »
NEGRI Carlo	20 »
CAPPIELLO Giuseppe	20 »
GIACALONE Salvatore	20 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
ZATTONI Dino	23 giugno 1918
VIVALDO Ettore	23 »
CAPONE Pellegrino	26 »
NOTO Giuseppe	26 »
MAFFI Defendente	28 »
MARTELLI Gesù	28 »
MUREDDA Pietro	29 »
COREGGIARI Giuseppe	29 »
PALMA Giovanni	1 luglio 1918
PIRAS Francesco	1 »
DATTILO Antonio	8 »
D'AGOSTINO Giovanni	15 »
MORETTI Francesco	17 »
PREVIDI Gino Luigi	18 »
GIRONI Giulio	18 »
VERGA Gioacchino	21 »
PULIGNANO Vincenzo	22 »
SERRA Salvatore	23 »
DARDARI Artidoro	25 »
PACI Firmano	26 »
BORGHI Cesare	1 agosto 1918
MEMBO Pietro	1 »
MIETTA Domenico	4 »
GARDINO Giuseppe	10 »
NOCITA Francesco	10 »
RUGGI Fortunato	15 »
MECACCI Gino	16 »
FORTE Romano Riccardo	17 »
MIRELLI Umberto	28 »
IMPERIALI Vincenzo	28 »
LEALE Antonio	1 settembre 1918
ARAMINI Giuseppe	6 »
ZAMPOLI Giovanni	7 »
DEL MONACO Vincenzo	8 »
AMARI Augusto Mario	12 »
GENTILINI Giuseppe	17 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
ROSATI Bernardino	1 ottobre 1918
CORDERO Pasquale	1 »
BARBATO Antonio	1 »
BAZZONI Livio	4 »
RICELIO Santino	24 »
SANNA Ernesto	24 »
RICCIARDELLI Augusto Guglielmo	24 »
MASSARI Domenico	26 »
SANITA' Giov. Battista	27 »
RUSCIO Luigi Giuseppe	27 »
ROSA Cosimo	27 »
TILOCCA Cicito	27 »
DI GIACOMO Domenico	27 »
NERI Giuseppe	28 »
GIANNOTTA Pietro	28 »
CAPOZZOLI Gaetano	29 »
RUSTICO Vincenzo	29 »
RUSSO Vincenzo	29 »
COPPOLA Vincenzo	30 »
CICCONE Attilio	1 novembre 1918
CASCIOLI Attilio	3 »
NOBILE Umberto	4 »
IANDOR Alberto	4 »
FIACCONI Giuseppe	19 »
NIGRO Eugenio	4 gennaio 1919
ROSSO DI VITA Michele	18 »
LORVIK Luigi	1 febbraio 1919
PONZETTI Nazzareno	1 »
CIRMI Francesco Paolo	15 »
SEQUENZA Cesare	20 »
MAZZARINI Giuseppe	1 marzo 1919
SECCO CARLO Giulio	3 »
CICERCHIA Cesare	26 »
COLOMBO Antonio Alfredo	1 aprile 1919
CUCCHI Enrico	1 »
MANCINELLI Luigi	29 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DAL PONT Otellio	1 maggio 1919
LAVAGNINO Giuseppe	2 »
PASTORE Giuseppe	10 »
TOZZI Luigi	16 »
PORELLO Giovanni	24 »
PICCAGLIA Luigi	16 giugno 1919
PRIMI Pietro	5 luglio 1919
MANGANI Alfredo	5 »
RECH Angelo	6 »
DELOGU Gaspare	10 »
PALMESE Raffaele	29 »
CALO' Giuseppe	16 novembre 1919
LUNGHI Pietro	18 »
ROLANDO Giuseppe	1 dicembre 1919
ROSSI Cesare	1 gennaio 1920
CRISTOFANI Gino	12 »
FAZIO Antonio	7 febbraio 1920
PATANE' Raffaele	18 »
ANZIUTTI Giovanni	21 »
DI BERNARDO Pietro	26 febbraio 1920
PEPOLI Giacomo	24 marzo 1920
ACERBI Bruno	10 aprile 1920
CECCHI Umberto	1 giugno 1920
ZOCATELLA Luigi	10 »
GIROMINI Iginio	10 »
SPERANDEO Achille	19 »
CASTELLUZZO Francesco	23 luglio 1920
MORELLI Bruno	23 »
FICHERA Antonio	1 agosto 1920
MOROTTI Biagio	7 novembre 1920
SORRENTINO Pietro	16 »
VIGNOLA Giuseppe	3 dicembre 1920
NOVARIN Attilio	12 marzo 1921
BADIOLI Ugo	12 »
BETTI Pietro	24 aprile 1921
SCACCIONE Antonio	1 giugno 1921
FIMIANI Giovanni di Alberto	5 »

MARESCIALLI MAGGIORI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DINI Ezio	1 aprile 1908
MANARA Giuseppe	1 »
TRIPICCIONE Felice	1 »
MARRANINI Giovanni	1 »
DI MARCO Giovanni	1 »
STURARO Sante	1 »
FUNARI Fraschitto	1 »
LO CURTO Saverio	1 »
VERDEROSA Emilio	1 »
CRITELLI Giacinto	1 »
ARIMONDI Antonio	1 aprile 1908
BENSI Giuseppe	1 »
GRASSI Giuseppe	1 »
PUGGIONI Salvatore	1 »
RIZZO Letterio	1 »
SERRETTA Faro	1 »
ORLANDO Antonino	1 »
CORTE Dalmazzo	1 »
FIORE Salvatore	1 »
BARBARO Enrico	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
PINELLI Giuseppe	1 aprile 1908
GAVINELLI Pietro	1 »
DE FLAISANT Pietro	1 »
VALENTINI Alfeo	1 »
GARUZZO Pietro	1 »
GIOVETTI Angelo	1 »
CARNESECCHI Raffaele	1 »
BARONI Carlo	1 »
RICCI Emidio	1 »
URBANI Giovanni	1 »
CHERCHI Antonio	1 »
PRATIS Carlo	1 »
PERROTELLI Emilio	1 »
SABA Domenico	1 »
FRANCO Valerio	1 »
SASSU Emilio	1 »
FILIPELLO Giuseppe	1 »
LUCIANI Giovanni	1 »
MEI Egidio	1 »
FABBRI Tommaso	1 »
MARLETTA Ettore	1 »
CUFFIA Giacomo	1 »
DONADEO Carlo	1 »
INAUDI Giovanni	1 »
GRUPPIELLO Giuseppe	1 »
MILILOTTI Roberto	1 »
MUZZIOLI Mario	1 »
LO RUSSO Michele	1 »
ANGELINI Giuseppe	1 »
IMBASCIANI Emanuele	1 »
POZZO Aristide	1 »
GADDI Antonio	1 »
LAFFI Guido	1 »
MILANESIO Ercole	1 »
CICU Claudio	1 »
BERTI Nullo	1 »
COSTA Gaspare	1 »
MISTRETTA Rosario	1 aprile 1908
FOLLINI Azeglio	1 »
BRESCIA Mauro	1 »
LEPORE Gaetano	1 »
AMORI Stanislao	1 »
LECCHI Rinaldo	1 »
POSTIGLIONE Rocco	1 »
VANNINI Giovanni	1 »
CETTI Guido	1 »
BOCCAZZI Riccardo	1 »
MONTEROSSO Pietro	1 »
SEMERARO Giuseppe	1 »
TRIPODO Vincenzo	1 »
GANDOLFI Domizio	1 »
SALOMONE Sante	1 »
VIINO Carlo	1 »
DALLAVALLE Attanasio	1 »
DI MARTINO Francesco	1 »
MARESCOTTI Umberto	1 »
BOREA Vittorio	1 »
ROMEO Ettore	1 »
CHIAIS Luigi	1 »
NAIARETTI Antonio	1 »
BETTINI Pietro	1 »
FUSCO Alfredo	1 »
GOLIN Pietro	1 »
MORGANTE Mario	1 »
BONISCONTI Costantino	1 »
PETROZZI Domenico	1 »
D'ACHILLE Panfilo	1 »
SORRENTINO Bruno	1 »
DE FILIPPIS Carlo	1 »
GAROSI Angelo	1 »
MARTINA Achille	1 »
FAGLIONI Vittorio	1 »
MINOLI Giovanni	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
ROSETTA Ettore	1 aprile 1908
RIZZO Lino	1 »
DE RITA Giov. Battista	1 »
BANNO' Antonio	1 »
BALBO Michele	1 »
FABI Egidio	1 »
UNGARO Vincenzo	1 »
BELLINA Emanuele	1 »
FALUGI Carlo Magno	1 »
MASCANZONI Enrico	1 »
FAZZOLARI Domenico	1 »
ABBIATI Giuseppe	1 »
BORRIERO Beniamino	1 »
CAVALLERA Francesco	1 »
PERFETTO Giuseppe	1 »
ROVERA Edoardo	1 »
GRAMANO Rosalbino	1 »
FANCELLI Vittorio	1 »
MAZZUCCA Pasquale	1 »
SORBELLINI Azelio	1 »
DI BLASIO Gaetano	1 »
NICOLAZZO Attilio	1 »
SCARAMELLA Domenico	1 »
LANZA Umberto	1 »
BALUGANI Ettore	1 »
SAPELLI Roberto	1 »
FOGLIETTA Giovanni	1 »
PERUGINO Antonio	1 »
GIACU Giovanni	1 »
VINATTIERI Vinattiero	1 »
MENNITI Vincenzo	1 »
LECCADITO Alfredo	1 »
FAZIO Salvatore	1 »
BEGGIATO Luigi	1 »
FRACASSI Alfonso	1 »
IACOBUCCI Gaetano	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DOGLIO Domenico	1 aprile 1908
MICHELETTO Martino	1 »
LIGATO Luigi	1 »
PERROTTA Antonio	1 »
BAGNI Adolfo	1 »
STAGNI Achille	1 »
ALONGE Giuseppe	1 »
LACAGNINA Alfonso	1 »
SALERNO Carmine	1 »
MANCA Guido Serafino	1 »
CARBONE Filippo	1 »
TOMASELLI Attilio	1 »
SARLO Cesare	1 »
LIPANI Francesco	1 »
ANDREONI Temistocle	1 »
PARIGI Alarico	1 »
TEDONE Giovanni	1 »
GREPPO Stefano	1 »
PIRAS Luigi	1 »
PICCINI Federico	1 »
MALIZIA Isdraele	1 »
DEL POZZO Pasquale	1 »
VECCHI Angelo	1 »
BERTESINA Fermo	1 »
COMPAGNONI Giuseppe	1 »
FONTANA Ettore	1 »
DIENE Antonino	1 »
MAOLI Lorenzo	1 »
BARLETTI Giovanni	1 »
PICCHIO Cesare	1 »
GIUFFRIDA Giuseppe	1 »
GASTALDO Alfredo	1 »
MARTIRANI Raffaele	1 »
ROSSI Giovanni	1 »
REGGIANI Cesare	1 »
SIANO Alberto	1 »
MASOTTI Giuseppe	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DEYME Pietro	1 aprile 1908
VENTURI Luigi	1 »
MORANO Francesco	1 »
ROSSI Pietro	1 »
BONAMICI Luigi	1 »
ATTANASI Oronzo	1 »
MARTINELLI Emilio	1 »
STEFANI Lorenzo Girolamo	1 »
DI STEFANO Alfio	1 »
CAPAGNA Lorenzo	1 »
DE LUCA Nicola	1 »
FORMATI Giuseppe	1 »
SPADARO Carmelo	1 »
SCOTTU Pietro	1 »
CAPUTI Giuseppe	1 »
MOGLIATI Giuseppe	1 »
AGGRADI Ugo	1 »
SCHETTINO Annibale	1 »
BOCCIA Antonio	1 »
MARESCOTTI Francesco	1 »
PAPINI Francesco	1 »
QUATTROCCHI Francesco	1 »
BRUNO Giovanni	1 »
FIORENTINI Giuseppe	1 »
POLIDORI Filippo	1 »
BOTTOLI Emilio	1 »
MATTERA Stefano	1 »
STABILE Carmine Luigi	1 »
RIGHI Vincenzo	1 »
BRUNO Francesco	1 »
AUTUNNO Nicola	1 »
VIGGIANO Francesco	1 »
CUNSOLO Alfio	1 »
VANNINI Luigi	1 »
RE Giovanni Battista	1 »
FRITTOLI Carmelo	1 »
PAPIA Filippo	1 »
ALBANESE Giuseppe di Achille	1 aprile 1908
MODICA Giovanni	1 »
CABRAS Abdon	1 »
CANCRO Vincenzo	1 »
SCARRUCCHIA Raffaele	1 »
NOFRI Germano	1 »
FIGLIOLIA Francesco	1 »
FANGATI Antonio	1 »
CUTELLO Vito	1 »
GAGGI Carlo	1 »
RASTELLO Antonio	1 »
ESPOSITO Ernesto	1 »
FANTI Oreste	1 »
FLORIS Filiberto	1 »
BARUCCA Oreste	1 »
SANTULLI Carmine	1 »
SIRO BRIGIANO Giacomo	1 »
OLIVASTRO Umberto	1 »
TACCHIA Umberto	1 »
BUONOMO Francesco	1 »
PANNELLA Ernesto	1 »
ALBERTI Guglielmo	1 »
MAZZA Temistocle	1 »
DE MARIA Carlo	1 »
NAPOLEONE Alberto	1 »
CUCCHIARA Tommaso	1 »
RUFFINONE Emilio	1 »
DEL ROCINO Paride	1 »
MARAVIGLIA Luigi	1 »
PETRILLO Federico	1 »
PATTI Giacomo	1 »
REGIS Giovanni	1 »
ZEFILIPPO Francescantonio	1 »
MAESTRINI Antonio	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MASTRANGELO Francesco	1 aprile 1908
MAGRINELLI Giuseppe	1 »
MAZZARA Francesco	1 »
BRIGANTI Giuseppe	1 »
DE LISIO Michelangelo	1 »
D'AMBRA Alfonso	1 »
BAZZINI Luigi	1 »
DI SANTO Giacomo	1 »
LATESSA Pasquale	1 »
VERNA Filandro	1 »
GIORGI Eligio	1 »
IORIO Giuseppe Angelo	1 »
FEDELE Felice	1 »
CAPPARONI Stanislao	1 »
MACCHIONI Guido	1 »
GALIANO Oreste	1 »
FRANCIONE Luigi	1 »
AMATO Salvatore	1 »
DOMINI Amedeo	1 »
DE VITO Fedele	1 »
BELGIOVANE Domenico	1 »
VIGNON Giovanni	1 »
BACCHI Ferdinando	1 »
LARICE Romualdo	1 »
GRASSI Pasquale	1 »
GIOIA Annibale	1 »
MORANDO Francesco	1 »
GROSSI Luigi Casimiro	1 »
BREMONT Giovanni	1 »
AZZOLINI Celso	1 »
SALVATORI Torquato	1 »
RUSSO Antonino	1 »
ROSSETTI Severo	1 »
CATANI Alfredo	1 »
BONGIORNO Vincenzo	1 »
DEL GIUDICE Alberto	1 »
PALMAS Raimondo	1 aprile 1908
VINCENTI Angelo	1 »
VERLICCHI Luigi	1 »
MAGNASCHI Luigi	1 »
GROSSI Tullio	1 »
CANTELLI Paolo	1 »
ARTALE Antonino	1 »
PALMA Carmelo	1 »
VOCI Cesare	1 »
TAMBURINI Arnoldo	1 »
RICCIARDELLI Giovanni	1 »
AUSTRIA Gaetano	1 »
BIANCHINI Romano	1 »
BIANCHI Felice	16 »
GAZZENA Carlo	21 »
DAIDOLA Carlo	25 »
CICCONE Ortensio	1 maggio 1908
ALLEGRO Vittorio	24 »
VERRONE Carmine	24 »
VACCHI Ulderico	5 giugno 1908
MASSIGLIA Vittorio	20 luglio 1908
LIOTTA Francesco	21 »
IORIO Alfonso	21 »
LOTTO Oreste	21 »
PATETTA Eugenio	27 »
GAMBOTTO Natale	29 »
BISCONTI Antonio	1 settembre 1908
GUARDA Romolo	1 ottobre 1908
DEL Giudice Giovanni	1 novembre 1908
MATTUCCI Giacomo	21 »
LIMPERIO Francesco	4 dicembre 1908
TOTANI Orazio	4 »
OGGIANI Giov. Battista	5 »
PETRILLO Giuseppe	7 »
DAL BEN Dante	27 »
PIORIO Francesco	27 »
DI LEO Nicola	28 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CAPETTA Fermo	28 dicembre 1908
ZATTON Luigi	30 »
ABRUZZINI Giacomo	1 gennaio 1909
CARRETTI Antonio	1 »
CESARIO Giulio	1 »
MAGGIORE Leonardo	6 marzo 1909
ARAMINI Antonio	17 aprile 1909
COSENTINO Giuseppe	12 maggio 1909
CALO' Giuseppe	9 luglio 1909
CARMEGLIA Aniello	26 settembre 1909
CARLINO Vincenzo	13 novembre 1909
GRECO Filippo	13 »
VENERA Carlo	5 dicembre 1909
MAROCCO Antonio	6 »
NICO Giuseppe	6 »
ROSSI Carlo	7 »
TESORI Lamberto	21 »
DONATI Luigi	2 gennaio 1910
PISTONE Enea	23 gennaio 1910
TADDEI Giacomo	1 febbraio 1910
BRECCIAROLI Antonio	10 aprile 1910
TOSTI Luigi	19 maggio 1910
SACCHETTI Romolo	23 »
SBERTOLI Giuseppe	1 ottobre 1910
LUCIDI Luigi	1 »
DE ROSA Vincenzo	25 novembre 1910
SERRA Antonio	1 dicembre 1910
SIMONAZZI Ercole	14 »
CHERCHI Luigi	29 »
GRANATA Salvatore	1 gennaio 1911
CALZATO Giovanni	1 »
GRILLO Aurelio	1 »
NAVARRO Alfonso	1 »
CHIALASTRI Luigi	1 »
TERRONE Ettore	5 »
DE ROBERTO Corradino	1 febbraio 1911
EVENTI Edgardo	16 »
SCOZZAFAVA Filippo	16 febbraio 1911
SCULLI Enrico Giovanni	1 marzo 1911
COPPINI Arturo	4 »
DE CASTRO Isidoro	6 »
DE MARCUS Gavino	18 »
DE GIORGI Vincenzo	8 aprile 1911
VANNINI Federico	12 »
APICELLA Nunzio	26 »
MAMMANA Salvatore	1 maggio 1911
GRANETTO Agostino	1 luglio 1911
COCUZZA Giuseppe	1 »
DANESI Stanislao	16 »
STATO Erasmo	1 agosto 1911
GAGLIO Salvatore	1 »
FEBBO Giovanni	1 »
MAGGI Ubaldo	1 »
BELLONE Gaetano	1 »
ARMITANO Domenico	1 »
AVOLIO Edoardo	1 »
RANIERI Raffaele	1 »
MASSIDDA Pietro Antonio	1 »
STAMBAZZI Andrea	1 »
SAVARESE Nicolò	1 »
FRANCHINI Primo	1 »
PITROLO Emanuele	1 »
LA ROCCA Luigi	1 »
PALMA Annibale	1 »
MIRANDOLI Oscar	1 »
BRESSANIN Umberto	1 »
RAGAZZI Ottavio	1 »
MORINI Francesco	1 »
MALLOGGI Emilio	1 »
MELONI Ferdinando	1 »
LIPPOLIS Giovanni	1 »
FUGGETTA Enrico	1 »
LAZAZZERA Giuseppe	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
TRIPODI Pietro	1 agosto 1911
BURATTI Angelo	1 »
SERRA Raimondo	1 »
LEONE Stefano	1 »
BACCHINI Giovanni	1 »
FORADORI Mario	1 »
RICCI Raffaele	1 »
PORTOGHESE Filippo	1 »
VILLANI Galileo	1 »
PANVINO Giuseppe	1 »
SALA Cresentino	1 »
CANGESTRI Paolo	1 »
SCIANCA Alessandro	1 »
CAVANI Gaetano	1 »
PORCU Mario Mamillo	1 »
MARIANI Ettore	1 »
MAZZEO Mario	1 »
MORO Pasquale	1 »
GIARDINI Pompeo	1 »
SUINI Ettore	1 »
CARUSO Pasquale	1 »
VACCARI Alessandro	1 »
VILLARI Matteo	1 »
LANZETTA Emilio	1 »
ARTUSI Salvatore	1 »
DI MOLFETTA Donato	1 »
IACOMONI Adolfo	1 »
MILANI Lodovico	1 »
BUGIANI Oreste	1 »
PESCATORE Antonio	1 »
CATANIA Costantino	1 »
PETRIGNANI Ferdinando	1 »
LELLI Pio	1 »
D'IPPOLITO Silvino	1 »
GIOVANETTO Francesco	1 »
COSTANTINO Pasquale	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
GAMBINO Santo	1 agosto 1911
MARTELLO Rocco	1 »
BRUGNOLI Giuseppe	1 »
SCORDARI Giuseppe	1 »
SPANU Giov. Vincenzo	1 »
AMODEO Alfredo	1 »
LIBERTI Pasquale	1 »
CORSI Aniceto	1 »
VALENTINI Vincenzo	1 »
MICCICHE' Gaspare	1 »
BERTI Luigi	1 »
GRAZIANI Alessandro	1 »
MANENTE Agostino	1 »
BIANCARDI Ferruccio	1 »
CAMPANELLA Francesco Luigi	1 »
D'ALESSANDRO Benedetto	1 »
GUASTADISEGNI Donato	1 »
GIACOMINO Rocco	1 »
ZANOTTO Tullio	2 »
NASCA Cesare	10 »
CAROSI Gaetano	10 agosto 1911
SPANO' Luigi	10 »
SCAGLIARINI Ugo	6 settembre 1911
PAGLIARO Giovanni	1 ottobre 1911
FERRARIA Remo	1 »
PIERGIOVANNI Roberto	1 »
RODRIGUEZ Virgilio	1 »
LEVI Giacobbe	1 »
MAGLIONE Umberto	1 »
GIONI Gino	1 »
FALASCHI Giacchino	1 »
BONAMORE Alessandro	1 »
MANNA Alfonso	1 »
URRU Salvatore	1 »
TASSONE Angelo	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
TOSCANI Ettore	1 ottobre 1911
OTTONE Giovanni	1 »
LIGOTTI Angelo	1 »
CHERUBINI Cherubino	1 »
DE NICOLAIS Alfredo	1 »
ZUCCARELLO Orazio	1 »
GATTI Carlo	12 »
ZAPPALA' Alfio	1 novembre 1911
CARRABINO Pietro	1 »
TOSONI Pietro	23 »
BOMBELLI Vespasiano	23 »
LEVORATI GIUSTACHINI Mario	26 »
MARGHERITA Beniamino	1 dicembre 1911
AUGERO Giambattista	30 »
TROTTA Cesare	1 gennaio 1912
SILOCCHI Ugo	1 »
MOSETTI Mariano	1 »
GIUDICE Francesco	1 »
GRANDI Ciro Menotti	1 »
FRATINI Fernando	1 »
LOMBARDO Tommaso	1 »
BENEVOLO Alfredo	1 »
CARRUBA Antonino	1 »
ROSSI Giuseppe	1 »
ZANETTA Matteo	1 »
AIELLO Ernesto	1 »
PASTENE Edoardo	1 »
NERI Luigi	1 »
ETERNO Giuseppe	1 »
DI PECO Vincenzo	1 »
ROMANO Richetti	1 »
PASQUA Pasquale	1 »
CARDAMONE Luigi	1 »
ALBERTONI Alberto	1 »
QUADRINI Pietro	1 »
FRANZE' Rosario	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CAPUTI Pantaleo	3 gennaio 1912
ALESSANDRO Francesco	4 »
PEROTTI Giovanni	12 »
GRILLO Francesco	9 febbraio 1912
SOLDANO Antonio	18 »
STANCAMPIANO Francesco	1 marzo 1912
SELLONI Raul	1 »
VIRGILI Ernesto	4 »
DIMARTINO Giovanni	6 »
DE RACO Ernesto	6 »
GIULIANI Luigi	9 »
IEMMA Giuseppe	16 »
CABELLA Francesco	20 »
DRAGOTTO Nicolò	1 aprile 1912
CINCINNATI Remo	1 »
FANTI Manfredo	1 »
INGEGNO Antonio	1 »
MARABOTTI Luigi	1 »
MAHONT Luigi	1 »
FORLINI Francesco	1 »
BACCARINI Enea	1 »
IUPPA Alfonso	1 »
FALCIOLA Battista	1 »
COLELLO Domenico	1 »
GRASSO Antonio	1 »
STROSCIO Salvatore	1 »
ROUSSEL Ernesto	1 »
CONTI Domenico	1 »
CEPPINI Bragadina Alfonso	1 »
TINE' Luciano	1 »
MARCACCI Silvio	1 »
VANZI Giuseppe	1 »
CORSELLO Francesco	1 »
RAGUSA Giuseppe	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MONICCHI Nazzareno	1 aprile 1912
SFORTUNATO Luigi	1 »
CAMPA Carmine	1 »
FALCHI Pietro	1 »
RANCO Enrico	22 maggio 1912
DI MOLA Giuseppe	1 luglio 1912
MANNO Alfredo	1 agosto 1912
ESPOSITO Giuseppe	23 »
SFORAZZINI Lorenzo	1 settembre 1912
VELLETRI Raffaele	13 »
CROBE Francesco Luigi	17 »
LORUSSO Urbino	1 novembre 1912
D'AURELIO Alfredo	6 novembre 1912
DENTE Emilio	1 dicembre 1912
BURATTINI Giuseppe	2 »
REGGIANI Sigifredo	11 »
MARINCOLA Guido	27 »
FAZI Igino	28 »
SCIDA' Ferdinando	29 »
LICATA Giovanni	30 »
GRIPPA Gennaro	1 gennaio 1913
GATTOLA Mondelli Francesco	1 »
LAZZARINI Umberto	1 »
RAPOSSO Alberto	1 »
BALBO Ernesto	1 »
PALOMBO Stanislao	1 »
GIANNINI Cincinnato	1 »
PIZZUTO Francesco	1 »
VITA Achille	1 »
COSSU Gavino	1 »
NARDI Giovanni	1 »
BITONDI Carlo Pasquale	3 »
RIZZACASA Raffaele	16 »
DEPLANO Benigno	19 »
SALVATORI Ginetto	21 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
GIANNUZZI Cesare	16 marzo 1913
RAGUSA Emilio	16 »
LEGA Luigi	16 »
BRONDI Umberto	19 »
VILLANI Castaldo	19 »
GIARDINA Samuele	7 aprile 1913
RUFFENSCHINI Remigio	30 giugno 1913
TORTORI Giulio	16 luglio 1913
CARNEVALI Ferdinando	8 agosto 1913
CITARELLA Enrico	25 »
FATA Augusto	5 settembre 1913
GUADAGNINI Luigi	18 »
SMALDONE Giuseppe	7 novembre 1913
SERRATRICE Giacomo	21 »
CHIAPPI Alessandro	1 dicembre 1913
MARASCO Domenico	1 »
DI LEO Michele	22 »
CASACCI Ernesto	29 »
DE CARLO Vito Nicola	30 »
IANNUZZI Alfredo	1 gennaio 1914
TASSINARI Federico	1 »
GALLI Gaetano	1 »
CREMONESI Giacomo	1 »
LA VECCHIA Pasqualino	1 »
MALETTA Francesco	1 »
GARUBINI Dio Febo	1 »
FALBO Francesco	1 »
MANOCCHIO Alfonso	1 »
PINNA Augusto	1 »
BLANDINI Michele	1 »
ALFIERI Vitaliano	1 »
ZANINI Giuseppe	1 »
BROGI Emilio	1 »
CASSINA Giuseppe Carlo	1 »
MODENA Timoleone	1 »
GRAZIOLI Ugo	1 »
GEMELLI Carlo Giuseppe	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
REBECCHI Ranuzio	1 gennaio 1914
RICCI Vittore	1 »
PILLITTERI Francesco	1 »
MARCACCI Michelangelo	1 »
PIANTELLA Igino	1 »
PETRUZZELLIS Domenico	9 »
LAMA Giovanni	10 »
ARTIGIANI Enrico	11 febbraio 1914
PRIOLO Francesco	26 marzo 1914
BELLOTTI Aristide	26 »
MARTELLO Rocco	26 »
SERRA Pietro	26 »
FARRUGGIA Stefano	27 »
D'AMATO Antonio	28 »
PANESSA Giacomo	29 »
GIRALDI Alfredo	29 »
ROSATI Antonio	6 aprile 1914
STEFANELLI Francesco	8 »
VACCARISI Salvatore	20 maggio 1914
PISANO Rosario	1 agosto 1914
LATTANZIO Savino	1 »
PENTASUGLIA Pietro	1 settembre 1914
CANNONE Salvatore	1 »
GIBELLINI Annibale	1 ottobre 1914
MARGHERITA Gennaro	16 »
PAGANO Graziano	19 »
GIAMPIERI Corrado	23 »
SPANO' Vincenzo	4 novembre 1914
MARZIALE Riccardo	11 »
COCCIA Ennio	4 dicembre 1914
SPRECCHI Aldo	8 »
DE CICCO Michele	10 »
BALDI Alfredo	16 »
BARONE Domenicantonio	16 »
VECCHI Silvio	1 gennaio 1915
PESCE Michele	1 »
PASQUARELLI Amilcare	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
PAPA Nunzio	1 gennaio 1915
CHELLINI Leone	1 »
CONTINI Francesco	1 »
TASSINARI Sebastiano	1 »
LEVANTINI Dario	1 »
BIFULCO Raffaele	1 »
BONI Santino	1 »
PALMIERI Biagio	1 »
BRAYDA Ippolito	1 »
VALENTINO Francesco	1 »
SALATTI Natale	1 »
MERCURIO Antonio	1 »
CUCCHI Polisio	4 »
FRAU Giovanni	11 »
MORELLI Giuseppe	12 »
MASOTTI Dario	13 »
DE VITA Francesco	16 »
LAURENTI Pubblio	4 febbraio 1915
CRISTIANO Ermanno	5 marzo 1915
MURATORI Rosario	26 »
CERRINA Giuseppe	26 »
FRENI Francesco	26 »
SANTORO Alfredo	28 »
SCALCETTI Claugo	23 aprile 1915
DI LENNA Manlio	26 »
SAMBI Giuseppe	17 maggio 1915
LOI Nicolò Battista	21 »
RONCHETTI Armando	1 giugno 1915
LARICCHIA Giuseppe	1 »
D'AVANZO Antonio	18 »
LAPORTA Adelchi	1 luglio 1915
MICCICHE' Francesco	2 »
NOBILE Alfredo	7 »
LOVARI Cartagine	1 agosto 1915
CUBEDDU Francesco	12 »
CAGNAZZI Emiddio	17 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CIARAMELLA Paolo	21 ottobre 1915
LEDDA Agostino	20 novembre 1915
COSTABILE Edoardo	1 dicembre 1915
BORLONI Antonio	1 »
ROMANATO Antonio	1 »
VEDOVELLI Enrico	2 »
PULEIO Rosario	1 gennaio 1916
VESCUSO Carlo	1 »
BRAMBILLA Giuseppe	1 »
BEVILACQUA Michele	1 »
PEPE Biagio	1 »
STROPPOLATINI Vittorio	1 »
LEGGIADRI Gallani Tullo	1 »
OGNIBENE Alfredo	1 »
PAOLETTI Gennaro	1 »
SORANZO Antonio	1 »
MOLONARO Luigi Antonio	1 »
NEYROZ Ernesto Carlo	1 »
MAZZANTINI Vittorio	1 »
CAFIERO Amedeo	1 »
FALCHI Antonio	1 »
MAZZANTI Luigi	1 »
BIZZI Umberto	1 »
BRUNORI Ugo	1 »
MELI Giovanni	1 »
BECCANI Bruto	1 »
VALENZA Giacomo	1 »
PIVA Bertarido	1 »
LUZZU Antonio	1 »
MELLIO Carlo	1 »
MARCO Palmo Vincenzo	1 »
DI GIOVACCHINO Nicola	1 »
MIGRO Alberto	1 »
RUGGIERI Giuseppe	1 »
PIERRI Giuseppe	1 »
COSMANO Angelo	1 »
AMATI Francesco	1 »
CIABINI Domenico Alfonso Primo	5 gennaio 1916
FANASCA Ernesto	11 marzo 1916
BOBBA Giovanni	12 »
ANTONIOLI Achille	16 »
DI MARCA Michele	16 »
SCANO Raffaele	25 »
CATONE Angelo	1 aprile 1916
MARANCIO Giuseppe	1 »
ZANCHI Leopoldo	10 maggio 1916
MINGUZZI Ugo	11 »
MENNITI Luigi	11 »
CABASSI Enrico	11 »
LONGO Aristide	11 »
FIORILLO Raffaele	24 »
GUERRIERI Pio	24 »
ORSINI Arturo	24 »
BERETTA Giuseppe	24 »
GARAGNANI Arturo	24 »
FERRARO Vincenzo	24 »
PACE Francesco	24 »
MOSCARDINO Antonio Maria	24 »
UGOLETTI Amedeo	24 »
FERRARI Ferruccio	24 »
BARTOLI Raul	24 »
MARANGIO Giovanni	24 »
CIMATTI Olimpio	24 »
PADERNI Alfredo	24 »
FERRARI Alfredo	24 »
MORABITO Pasquale	24 »
CHIODINI Francesco	24 »
DURANDO Giulio	24 »
PECORINI Giuseppe	24 »
ARIOTTI Giovanni Luigi	24 »
CANTARELLI Antonio	24 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DI COSTANZO Tommaso	24 maggio 1916
RICCERI Eugenio	24 »
FIORE Giuseppe	24 »
D'ORFEO Giuseppe	24 »
GUERRA Giuseppe	24 »
COMPAGNONI Settimio	24 »
VISINELLI Luigi	24 »
BOCCARDI Gustavo	24 »
DETTORI Gustavo	24 »
DE RENZIS Camillo	24 »
RICCERI Antonino	24 »
MURGANA Ignazio	24 »
RUSSO Rosario	24 »
ABBONDATI Guglielmo	24 »
CURCI Francesco	24 »
ZURRIA Giacomo	24 »
DI TILLO Michelangelo	24 »
PEZZATO Antonino	24 »
MASSARA Francesco	24 »
SALLESE Francesco	24 »
CAMPANELLA Francesco	1 giugno 1916
PERTICARI Egisto	1 »
NALDINI Gaetano	11 »
GRILLO Simone	16 »
IACOPINO Giuseppe	28 »
TARANTO Salvatore	1 luglio 1916
PREZZOLINI Alessandro	1 »
CARBONE Raffaele	3 »
BRUNETTI Umberto	5 »
VIDALE Antonio	21 »
BERNARDINI Demetrio	1 agosto 1916
NAPOLITANO Michele	1 »
RIGOTTI Riccardo	1 »
FRANCO Antonino	1 »
GIORDANO Francesco	1 »
MACCARONE Lorenzo	1 »
PESCETTI Giuseppe	1 »
PEVERILL Rodolfo	1 agosto 1916
DI GIAMBATTISTA Ettore	1 »
FRANCHINO Cosimo	1 »
CASU Antonio Francesco	14 »
GALATI Nicola	16 »
DI MINIELLO Gennaro	22 »
BRONICO Ferdinando	1 settembre 1916
CIANI PASSERI Nicola	1 »
FORTI Cesare	1 »
ANGELILLO Pasquale	1 »
DE PADOVA Michele	1 »
SANTINI Filippo	1 ottobre 1916
BEGNI Ferruccio	1 »
MASSARO Paolo	1 »
ALBANESE Giuseppe di Paolo	1 »
QUATTROCCHI Salvatore	1 »
SIRACUSA Angelo	26 »
MONTIROLI Gonippo	1 novembre 1916
MACRI Roberto	1 »
NOCERINO Giovanni	1 »
GAMBACCINI Dante	1 »
PEROSINO Umberto	2 »
BETTIO Antonio	16 »
MAGLIOZZI Erasmo	16 »
BERNARDI Eugenio Ernesto	17 »
PAGLIANI Attilio	1 dicembre 1916
TESTA Emidio	1 »
SIMONE Francesco Giacondino	1 »
TOSTI Adalgiso	13 »
PINTUS Giuseppe	25 »
DI BELLA Domenico	1 gennaio 1917
CONSIGLIO Neofito	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
TOPPIA Adolfo	1 gennaio 1917
TRISCHITTA Rosario	1 »
MAZZEI Aristodemo	1 »
CORSALETTI Gerardo	1 »
CARTA Giovambattista	1 »
DUCI Enea	1 »
LUPO Giuseppe	1 »
NEGLIA Pasquale	1 »
ROLMA Giuseppe	1 »
AVOLI Angelo	1 »
VOLA Giuseppe	1 »
CATTABIANI Attilio	1 »
SURRENTINO Giuseppe	1 »
CELANI Felice	1 »
MACHELLI Enrico	1 »
DE CRECCHIO Alfredo	17 »
CASTELLI Luca	1 febbraio 1917
RAMBERTI Giuseppe	1 »
PISANO Gavino	1 »
VANNICELLI Alemanno	2 »
RUGGIERO Raffaele	6 »
ROMANAZZI Vito	16 »
CANALI Ettore	22 marzo 1917
VALENTINI Cosimo	25 »
MAINERO Annibale Michele	1 aprile 1917
D'AMICO Onofrio	1 »
COSTABILE Michele	1 »
DALLA ROSA Antonio Battista	1 »
DE MUCCIO Giovanni	1 »
DI FIORE Francesco	1 maggio 1917
NAPOLETANO Giuseppe	1 »
ROMAGNOLI Oberdan	1 »
PEDONE Biagio	20 »
D'AQUINO Lofronio	24 »
SANVITALE Tommaso	1 giugno 1917

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
FALLONE Giuseppe	1 giugno 1917
MASO Carlo	1 luglio 1917
BOCCIA Nicola	1 »
RONTANI Giuseppe	1 »
MUSICO' Paolo	1 »
SENISI Giovanni	16 »
POLCRI Aldo	16 »
ROCCATO Enrico	16 »
ONNEMBO Giovanni	16 »
MONTANARO Vincenzo	1 agosto 1917
POLIMENI Paolo	1 »
BUNANNO Bartolo	1 »
SCIAMBRA Antonio	16 »
VITALE Filippo	1 settembre 1917
GASPERINI Giovanni	1 »
FRANCESCONI Carmine	1 »
FORNARO Filippo	1 »
DE PASQUALE Pasquale	1 »
CALCAGNINI Ermenegildo	11 »
MARIANI Giuseppe	16 »
GARELLA Elio	24 ottobre 1917
MARINO Giuseppe	25 »
PIETRANCOSTA Stefano	1 novembre 1917
CHIAPPINI Fernando	6 »
BERTOLLI Angelo	1 dicembre 1917
TROMBELLI Alfonso	18 »
TOLDONATO Francesco	1 gennaio 1918
SALVAIA Giovanni	1 »
BERETTA Antonio	1 »
ALBERTINI Abbondio	1 »
D'ACHILLE Medoro	1 »
ZEBRA Ernesto	1 »
POZZI Amedeo	1 »
FARINA Angelo	1 »
CAMURI Augusto	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
VITA Liborio	16 marzo 1918
LEDDA Dino	16 »
GATTI Giovanni	1 aprile 1918
GENTILETTI Ferruccio	1 »
GIORDANO Vincenzo	1 »
RUDEL Gustavo	7 »
VOLPE Antonino	15 »
ROSSI Giovanni	16 »
ARIDI Luigi	16 »
FLORIS Carlo	24 maggio 1918
NOTARANGELO Luigi	24 »
ODDI Pietro	24 »
VANNUCCI Remo	24 »
BENOCCI Luigi	24 »
PATERNOSTRO Giovanni di Giov. Battista	24 »
MAFFIA Francesco	24 »
GIBILISCO Vincenzo	24 »
VETTORI Francesco	24 »
CAMPAGNA Francesco	24 »
PIRAS Andrea	24 »
DANIELE Nicola	24 »
DI STEFANO Giov. Battista	24 »
LUZIETTI Remo	24 »
CAVALLINI Albini	24 »
MANGERI Giuseppe	24 »
MERCURINI Remigio	24 »
AMATO Giuseppee	25 »
SCITA Rossetti Angelo	25 »
SPINA Domenico	1 giugno 1918
MELIADO' Giovanni Alfonso	1 »
PISTUDDI Ezio	1 »
PADRUCCO Francesco	1 »
FERRERO Alberto Giovanni	4 »
GIANNELLO Italo Vespasiano	4 giugno 1918
FINOCCHIARO Pietro	15 »
CIVARDI Pietro	16 »
ROSI Vincenzo	24 »
BRIATA Umberto	28 »
FILIPPI Giulio	1 luglio 1918
CAMINITI Domenico	6 »
QUARANTA Pasquale	16 »
PELLEGRINI Desiderio	1 agosto 1918
GIARRA Eusebio	1 »
BELLAVIGNA Natale	1 »
LUCIANO Vittorio	3 »
MANENTE Elviro	9 »
INCARDONA Sebastiano	28 »
GENTA Aleno	6 settembre 1918
FERRARI Mario	8 »
RAIMONDI Isidoro	16 »
ROSASPINA Adelindo	16 »
CARLINO Salvatore	10 ottobre 1918
ORTOLI Gaetano	10 »
CLEMENTE Pelino	16 ottobre 1918
SANTORO Antonio	17 »
VENTURA Degli Esposti Giuseppe	18 »
CONDO' Antonio di Leonardo	1 novembre 1918
VEDOVA Giuseppe	1 »
VIGNOLA Corrado	7 »
FARDELLA Ludovico	11 »
FAI Pasquale	11 »
CIDDA Achille	16 »
PAPACCIO Nicola	22 »
FREDA Lorenzo	1 dicembre 1918
BELTRAMI Riccardo	16 »
MESSINA Feliciano	18 »
CHINNI Matteo	1 gennaio 1919

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MONTANARI Achille	1 gennaio 1919
TRIZIO Eugenio	1 »
CASTORINA Pasquale	1 »
FAILLA Concetto	1 »
TAMBURINI Nicolò	1 »
PARISI Nicola	1 »
CAMPANINI Attilio	1 »
ASARO Vincenzo	1 »
VENEZIA Giuseppe	1 »
CIBELLI Enrico	1 »
BOSCHI Pietro	1 »
ALBERTAZZI Giuseppe	1 »
RONCI Giuseppe	1 »
FORTE Nicolò	1 »
BARATTO Vittorio	1 »
GUZZARDELLA Giuseppe	1 »
MARAVIGLIA Ugo	1 febbraio 1919
MACCHIA Francesco	1 »
CRUCILLA' Salvatore	5 »
CAMAITI Alfonso	17 »
MOSCO Fortunato	1 marzo 1919
GUIDI Pietro	1 »
PRATILLO Pasquale	9 »
SANFILIPPO Vincenzo	14 »
MASCARI Giuseppe	17 »
RIPAMONTI Dogali	24 »
BUONOPANE Isaia	1 aprile 1919
GRASSI Angelo	1 »
SODO Girolamo	1 »
SAFINA Carmelo	1 maggio 1919
VARTOLO Orazio	1 »
ROCCHETTI Stefano	1 »
RUMORI Arcangelo	1 »
SERGI Antonino	1 »
MARTELLO Francesco	14 »
GEROMEL Giuseppe	23 »
TRICONI Rosario	26 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
PASSERA Ubaldo	1 giugno 1919
GENGO Calogero	1 »
MASTROVITO Francesco	1 »
GORI Giuseppe	1 »
MONTE Giovanni	1 »
ROSSI Domenico	10 luglio 1919
GIOVANNARDI Giuseppe	22 luglio 1919
DRAMIS Genserico	1 agosto 1919
ARENA Carlo	1 »
GALASSI Giuseppe	1 »
DI CHIERA Giuseppe	1 »
CITTERIO Enrico	1 »
DATTOLI Michele	1 settembre 1919
TARTARO Giuseppe	13 »
NIGRO Giuseppe	13 »
CAMPANINI Riccardo	16 »
BOLLA Domenico	1 ottobre 1919
CARMINA Rosario	21 »
PULCI Giovanni	1 novembre 1919
LANFORTI Igino	10 »
ANNIBALI Edoardo	1 dicembre 1919
CENCI Camillo	1 »
TUFIGNO Salvatore	4 »
MINARDO Alessandro	1 gennaio 1920
MARINO Francesco	1 febbraio 1920
SALVI Carlo	24 maggio 1920
AMERIO Almerico	24 »
MARINARO Armando	24 »
MONCADA Giovanni	24 »
MALAGUTI Ippolito	24 »
VAGNOZZI Liberato	24 »
GANGEMI Alfio	24 »
CARELLI Domenico	24 »
BINETTI Giovanni	1 giugno 1920
GENOVESE Alfredo	1 luglio 1920
GALLINA Augusto	17 agosto 1920

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DELLA VICINA Flaminio	24 settembre 1920
SILVANI Giuseppe	1 ottobre 1920
PARDINI Mansueto	1 »
BENEDETTI Adolfo	1 »
FORTE Ferdinando	1 »
GIATTINO Salvatore	10 »
MATICHECCHIA Raffaele	10 »
GIORDANI Enrico	21 »
GIOVANNELLI Carlo	25 novembre 1920
GALBO Vincenzo Giovanni	25 »
VINCIFORI Angelo	1 dicembre 1920
FABRIZIO Luigi	1 gennaio 1921
BUSCEMI Gaetano	1 »
RIZZA Vincenzo	1 »
SANDRONE Dante	1 »
NICOLETTI Paolo	1 »
DE LUCA Placido	1 »
NOLA Francesco	1 »
LICITRA Gaetano	1 »
LI VOLTI Giovanni	16 febbraio 1921
TREGLIA Giuseppe	1 marzo 1921
ANDREANI Pietro Francesco	8 »
MONTEROSSO Giuseppe	1 maggio 1921
BONI Giacomo	1 »
BIGI Emilio	1 »
PRADELLI Luigi	1 »
PACILEO Antonio	1 »
CARIA Giovanni Mario	10 »
FUSCO Gennaro	21 »
NIEDDA Antonio	21 »
BORELLI Ugo	21 »
BABINI Luigi	1 luglio 1921
FORLIVESI Luigi	1 »
SARACINO Vincenzo	1 »
PAPINI Guido	1 »
ANTELLINI Anapo	1 »
VILLANUCCI Ennatino	1 luglio 1921
ZAMPINO Francesco	1 »
MATURI Giulio	1 »
MATTEI Giovanni	1 »
TIRIDUZZI Alfredo	1 »
PIGA Alessandro	12 »
LAVIANO Eugenio	1 agosto 1921
PETRONE Paride	8 »
ARMANDO Francesco	8 »
FERRARA Calogero	21 »
QUERINI Quinto	26 »
LIMIDO Elio	1 settembre 1921
GAETANI Federico	1 »
MATTEUCCI Cesare	1 »
PAGLIETTI Carlo	1 »
MOLARI Lorenzo	1 ottobre 1921
DAL PASSO Carlo	8 »
SPERANZA Teodoro	16 »
MARTINELLI Mario	17 »
MORELLI Celestino	20 »
PICCININI Empedocle	23 ottobre 1921
TOSTO Antonino	23 »
GABELLONE Giuseppe	26 novembre 1921
TORRE Giuseppe	1 dicembre 1921
FRONCILLO Antonio	1 »
MONTE Salvatore	1 »
BENEDETTO Ferdinando	10 »
FERRI Alessio	12 »
CAVALLARO Gioacchino	25 »
MONFREDA Giuseppe	1 gennaio 1922
COSSA Silvio	1 »
BORTOLANI Eugenio	1 »
RISTORINI Enrico	1 »
PAOLETTI Alessandro	1 »
NAVONI Giuseppe	1 »
NICOLI Cesare	1 »
PATTI Francesco Paolo	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO		CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	
CONGIU Mario	1 gennaio	1922	SEVERINO Marcellino	1 febbraio	1922
SMANIOTTO DAI ROVERI Emilio	1	»	RICCARDI Francesco	1	»
GALLINA Giulio	1	»	CANIZZARO Mario	1	»
LAUDISIO Costanzo	1	»	FISICHELLA Giuseppe	1	»
SERRA Giovanni	16	»	MASTRANGELO Pietro	4	»

MARESCIALLI CAPI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO		CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	
TEMPO Arturo	1 luglio	1914	PINELLI Guido	24 maggio	1918
ALBO Carmelo Mario	1 novembre	1916	FANIZZA Francesco	24	»
FERRARI Pietro	16 marzo	1917	BARRA Michele	24	»
RUGGIERO Michele	26 aprile	1917	LOCARNO Teodulo	24	»
PALUMBO Bartolomeo	9 agosto	1917	SANSALONE Salvatore	24	»
SCACCIANOCE Lorenzo	16 settembre	1917	ASTARITA Luigi	24	»
SQUILLACI Giovanni	30 ottobre	1917	BONI Eraldo	24	»
MORELLO Rosario	1 dicembre	1917	DI DOMENICANTONIO Benedetto	24	»
BIANCHINI Mario	1 gennaio	1918	BONACCI Enrico	24	»
MORO Donato	1 febbraio	1918	BRUSCHI Alfredo	24	»
GUIDA Emanuele	1	»	BACIUCCHI Alfredo	24	»
BERARDINO Stefano	1	»	VERNINI Lamberto	24	»
BASSO Enrico	1 marzo	1918	DE MARCO Donato	24	»
MUNDULA Gaetano	9 aprile	1918	ANNESE Orazio	24	»
FORTI Arnaldo	10 aprile	1918	PALU' Italico Luigi	24	»
ARGENTO Vincenzo	16 aprile	1918	MURA Pietro	24	»
ALMIENTO Giosuè	1 maggio	1918	PISANO Fabio	24	»
MARTUCCI Francesco	1	»	GIOVANNETTI Giovanni	24	»
BROGNA Rosario Michele	5 maggio	1918	TESTA Luigi	24	»
LOIACONO Giuseppe	24 maggio	1918	SPATARO Rosario	24	»
LOMBARDO Giuseppe	24	»	IUVARA Salvatore	24	»
CAROZZO Filippo	24	»	MATTIOLI Eugenio	24	»
PITERA' Pietro	24	»	PANCONI Eugenio	24	»
ATTANASI Pantaleo	24	»	FACCHINI Giovanni	24	»
TARMATI Edoardo	24	»			

CASATO E NOME	DI GRADO ANZIANITÀ
PASSARELLO Giuseppe	24 maggio 1918
MARAGNOLI Aldo	24 »
SBAMPATO Giulio	24 »
DAMIOTTI Giuseppe	24 »
FORTUNATO Giorgio	24 »
SECHI Attilio Bernardo	24 »
GALATI Adalberto	24 »
FILIPPONI Valdimiro	24 »
PRANDI Riccardo	24 »
GAMBARO Raffaele	24 »
LAMPANTI Pasquale	24 »
ALDI Raimondo	24 »
D'ANDRIA Federico	24 »
RUSSO Antonino	24 »
IODICE Luigi	24 »
PRESTI Angelo	24 »
DELLI CASTELLI Vincenzo	24 »
D'ANDRIA Enrico	24 »
MANCINI Pietro	24 »
GREGORI Giacomo	24 »
MERCADANTE Salvatore	24 »
BONINI Giuseppe	24 »
ZARATTINI Arturo	24 »
ANDRIOLLO Cirillo	24 »
SANCISI Giuseppe	27 »
PIZZICAROLI Arcangelo	1 giugno 1918
SANTORO Gaetano	1 »
SCHIPILLITI Matteo	1 »
ASSANTE Michele	1 »
CANZANESE Oreste	1 »
OBERTI Mario	1 »
BELLESI Armando	1 »
CORNICCHI Sotero	1 »
MARCUZZO Luciano	1 »
BAROZZI Attilio	1 »
MARRUBINI Nello	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CARABILLO Angelo	1 giugno 1918
CASAROTTO Luigi	1 »
PAOLELLA Giovanni	1 »
AROSIO Aldo	1 »
MOSCATELLI Carlo	1 »
PETIX Michele	1 »
COLAIANNI Antonio	1 »
MONTEMAGNO Antonino	1 »
ALVINO Francesco	1 »
VERTUA Giuseppe	5 »
CARESANA Antonio	6 »
POLI Lipo	16 »
MELATI Lodovico	24 »
MONTAGNA Paolino	1 luglio 1918
TORNESE Vincenzo	1 »
COSSU Salvatore	1 »
BRUGNOLI Natale	1 »
PROVENZANO Giovanni	1 »
SPASARI Angelo	1 »
SARDELLA Vito Giuseppe	1 »
CAVAZZINI Carlo	6 »
INGRASSIA Benedetto	14 »
SIENA Michele	16 »
BALATA Iosto	1 agosto 1918
MINERBA Ermani	1 »
PANNUTI Garibaldi	1 »
SELLITTO Francesco	1 »
DI FLORIO Valentino	1 »
VECCHIONE Giuseppe	6 »
RIDOLFI Giuseppe	6 »
GUERRA Sereno	1 settembre 1918
ROSSI Giovanni	1 »
ROSSI Antonio	1 »
MARTIRANI Ettore	1 »
CARLUCCIO Rodolfo Antonio	21 »
LANDINI Egidio	1 ottobre 1918

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BIGNOTTI Luigi	10 ottobre 1918
DE CESARE Salvatore	17 »
PETTERUTI Vincenzo	20 »
ALCHERA Michele	20 »
RISO Vincenzo	20 »
SCIASCIA Vincenzo	22 »
LAPPOSTATO Emanuele	27 »
RANIERI Mario	1 novembre 1918
ANTONELLINI Antonio	1 »
CAPPON Leone	1 »
BRACESCHI Odoardo	3 »
ALBANESE Oronzo	5 »
ALFANO Vincenzo	11 »
CAPRI Camillo	16 »
CERI Otello	21 »
BONAFEDE Vincenzo	1 dicembre 1918
LIOTTA Carmelo	1 »
LA ROVERE Rocco	1 »
CAMPI Antonio	1 »
BOLOGNA Luigi	1 »
PANSOLINI Fabio	1 »
LA ROSA Gerardo	1 »
CONDO' Antonio di Giuseppe	1 »
PETRUCCI Emilio	1 »
BONUGLIA Quinto	1 »
WELPONER Walter	1 »
CUCCIA Antonino	1 »
VALENTE Raffaele	1 »
FARINASSO Giuseppe	1 »
CAMPOLI Luigi	1 »
SPIZZI Antonio	1 »
AGRO' Celestino	1 »
PROVVIDENTI Antonio	1 »
FRANCHI Filippo	1 »
VARCO Simone	1 »
COLLORIDI Aurelio	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MARCHETTI Massimo	1 dicembre 1918
DE SANTIS Calvino	1 »
GORI Bruno	16 »
COSI Carlo	16 »
BENCI Carlo	16 »
RUSSO Luigi	17 »
COLETTA Felice	1 gennaio 1919
SELVO Vincenzo	1 »
PIAZZA Bonaventura	1 »
BELLIA Gaetano	1 »
TANGANELLI Angiolo	1 »
GUGLIELMI Nicola	1 »
NIBILIA Diego	1 »
POTENZA Michele	1 »
ROCCAFORTE Giuseppe	4 »
RUBETTI Luigi	10 »
SANGIORGIO Giuseppe	1 febbraio 1919
PIRRECA Antonino	1 »
MARINCOLA Giuseppe	12 »
BELLI Marino	20 »
CALETONI Ludovico	1 marzo 1919
SIRACUSA Eugenio	1 »
TRONCI Raffaele	1 »
GIACOVELLI Angelo	1 »
VITALE Giuseppe	1 »
LUBERTI Giuseppe	1 »
GALLUCCI Pallante	1 »
ANDREONE Stefano	1 »
GENTILI Alfredo	1 »
FERGNANI Ivo	1 »
DE PADOVA Italo	1 »
D'URBANO Pasquale	1 »
ROSATI Gerardo	1 »
GALINI Rocco Antonio	1 »
MELLEY Italo	1 »
CASU Giovanni	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BONFRANCESCHI Bartolomeo	3 marzo 1919
CARBONI Alfredo	5 »
ROMANELLI Giulio	25 »
MARZANO Raffaele	1 aprile 1919
NOTO Salvatore	1 »
LAZZARI Roberto	9 »
CAGNO Carmelo	9 »
COPPOLA Salvatore	9 »
CELLA Lorenzo	9 »
SCOTTI Giuseppe	9 »
COPPINI Faustino	9 »
SICA Rocco Antonio	9 »
VASCONI Arnaldo	9 »
FUNARO Diego	9 »
RAFELE Pasquale	9 »
SACCO Angelo	16 »
PIANA Secondo	16 »
CAMPANA Amedeo	19 »
LA VALLE Antonio	19 »
DISCOTTO Romano	21 »
SCIASCIA Onofrio	1 maggio 1919
BILARDELLO Francesco	1 »
GAMBONI Alfredo	1 »
INFANTE Lorenzo	1 »
LIVI Antonino	1 »
BRUNI Leonardo	1 »
ANNICHIARICO Fedele	10 »
VEGLIO Berrardo	16 »
DE PASCALE Francesco	18 »
D'AMBROSIO Vincenzo	19 »
CELESTE Corrado	24 »
RELLA Gerardo	25 »
DE TOMMASO Giovanni	25 »
BENEDETTI Giovanni	1 giugno 1919
MARCHESINI Giulio	1 »
GIULIANELLI Giuseppe	1 »
VISALLI Angelo	1 giugno 1919
ASARO Giovanni	1 »
MAROSO Domenico	1 »
CUNEO Romolo	1 »
SANGIORGIO Angelo	1 »
BERRETTA Leobino	1 »
TUNIOLI Ulderico	16 »
SAPUTO Epifanio	19 »
CECCHERINI Alfredo	1 luglio 1919
IUVARA Antonino	1 »
ANIELLO Costantino	1 »
BERNARDI Emilio	1 »
FELIZIANI Giuseppe	1 »
FARA Giuseppe	1 »
GRECO Giuseppe	1 »
MATTIOLI Renato	1 »
NATALIA Aristide	1 »
CIONINI Romolo	1 »
ARTURO Felice	16 »
STRIGLIA Antonio	16 »
PAOLETTI Amedeo	1 agosto 1919
MORBIDELLI Domenico	1 »
IONADI Raffaele	1 »
ZUNICA Alessandro	1 »
ORLANDINI Adolfo	1 »
DI CESARE Vittorio	16 »
BRUCATO Alfredo	17 »
GALLO Vito	17 »
PERNA Antonio	24 »
DADONE Francesco	26 »
BINNI Samuele	1 settembre 1919
CONIGLIARO Antonio	1 »
GLIOTTONE Guido	1 »
GALVANI Ernesto	1 »
NACCI Luigi	1 »
LEUZZI Alfredo	1 »
LUCCA Angelo	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CHELLINI Umberto	1 settembre 1919
RICCIATO Vincenzo	4 »
CARTEI Mario	4 »
GATTUSO Ignazio	8 »
BONIFAZI Giulio	16 »
ADAMI Antonio	1 ottobre 1919
MARCHESELLI Giulio	1 »
BELLI Vittorio	1 »
ANGIOLINI Egidio	1 »
CASSANI Anselmo	1 »
GRECO Gaetano	1 »
ALOE Gaetano	1 »
ZECCHINI Bortolo	3 »
BURAGLIO Zenone	5 »
BERARDESCA Giulio	18 »
CECCARELLI Silvio	18 »
MACOGGI Francesco	1 novembre 1919
VOLPI Giustino	1 »
DI BENEDETTO Pietro	1 »
MANFREDONIA Rosario	1 dicembre 1919
CASALESCHI Carlo	1 »
MANCA Giov. Battista	1 »
BASSETTO Francesco	1 »
LONGO Antonio	1 »
CORSINI - Enrico	1 »
PISANI Giuseppe Maria	1 »
GIAMBARBA Adolfo	1 »
BUSCA Pietro	1 »
MARENZI Ettore	1 gennaio 1920
INGUAGGIATO Gaetano	1 »
SANCES Giuseppe	1 »
CATALISSANO Luigi	1 »
LENTINI Tommaso	1 »
LIBROIA Antonio	1 »
GIORDANO Ugo	1 »
LEGGIERI Alfredo	1 »
MORACE Francesco	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CIOPPA Pasquale	1 gennaio 1920
FIORINO Domenico	1 »
PORTA Rinaldo	16 »
SPADARO Carmelo	11 febbraio 1920
GALLOZZI Torquato	1 marzo 1920
GIACINO Giuseppe	1 »
GALLIERA Galeno	1 »
VIGNATI Umberto	1 maggio 1920
GHEZZO Simeone	16 »
SPREAFICO Giovanni Battista	16 »
D'IMPERIO Giacinto	24 »
BASSO Giuseppe	24 »
MAZZONE Carmine	24 »
PERTICONE Luigi	24 »
CARFAGNA Manlio	24 »
PANTALONE Giovanni	24 »
LOPEZ Oronzo	24 »
MANZELLA Carmelo	24 »
D'ALESSANDRO Gabriele Enrico	24 »
VALIANI Gino	24 »
MERLI Felice	24 »
IULIANO Michelangelo	24 »
MARNIGA Pietro	24 »
SANTONASTASO Francescantonio	24 »
LOSETO Michele	24 »
BEZZI Carlo	24 »
RUGGIERI Amedeo	24 »
CUCCHI Arnolfo	24 »
BANDERA Natale	25 »
CARLI Alfredo Aldobrando	1 giugno 1920
PROTO Alfredo	1 »
PALMARI Arnaldo	1 »
DELANDE Pietro	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CHIERICOZZI Giuseppe	1 giugno 1920
ARE Antonio	1 »
PROIETTI SPERATI Mario	1 »
MELI Giuseppe	16 luglio 1920
CASARELLA Michele	1 agosto 1920
MANIERI Pasquale	6 »
SARTORIS Vitale	7 »
VALDARNINI Pasquale	7 »
BACCHI Guido	14 settembre 1920
TRENTI Grato	23 »
MAZZOTTA Salvatore	1 novembre 1920
MELLONE Cosimo	1 dicembre 1920
GIORDANO Domenico	1 »
BOVOLI Saulle	1 »
MAZZEI Antonio	1 »
LOMBARDI Vincenzo	1 »
PICCOLO Alfonso	1 »
PATTI Lucio	1 »
CARPENTIERI Giuseppe	1 »
RAFFAELI Aldo	1 »
POLITI Adorno	1 »
DRAGONE Giovanni	1 »
SANTINI Alberto	1 »
BONETTI Giovanni	1 »
CANCELLI Giulio	1 »
MARIOTTI Agostino	1 »
DE PONTI Luigi	1 »
GRANCHELLI Camillo	1 »
CHIARELLI Angelo	1 gennaio 1921
FALLITI Giuseppe	3 »
BENEVELLI Ulderico	3 »
DE SANTIS Vincenzo	1 febbraio 1921
BITUSSI Davide	1 marzo 1921
RENZA Umberto	1 »
GUERRIERI Giuseppe	1 »
COCCO Alberto	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CARPIO Umberto	1 marzo 1921
CAMELIO Bartolomeo	1 »
CENSI Eugenio	1 »
FACCHINO Ettore Carlo	1 aprile 1921
CANELLA Turbiglio	24 »
BONI Enrico	1 maggio 1921
BIGONI Napoleone	1 »
SACCHETTI Luigi	1 »
VINCENZINI Clevado	1 »
COLASANTI Carlo	24 »
ANSALDI Giovanni	24 »
CARMINATI Luigi	24 »
SACCO Erminio	1 giugno 1921
TURCHI Pietro	1 »
ZAINA Carlo	1 »
PIERANGELI Angelo	19 »
ROMIO Artibano	19 »
FERRARA Michele	29 giugno 1921
IACCHEO Nicola	1 luglio 1921
LAPINTA Antonio	1 »
TESTA Leonardo	1 »
MENDOLA Raimondo	1 »
MANDUCA Giuseppe	1 agosto 1921
CONSOLI Silvestro	1 »
CERVELLINI Ernesto	1 »
ALBA Giacomo	1 »
OLIVIERI Raffaele	1 »
SASSO Raimondo	1 »
COSENTINI Attilio	1 »
CURCI Nicolantonio	4 »
PIERI Francesco Paolo	1 settembre 1921
CASTELLUCCIO Carmelo	1 »
BENASSA Benedetto	1 »
MONTANARI Giuseppe	14 »
INCLETOLLI Alessandro	14 »
MURA Raimondo	21 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CADONI Silvio	1 ottobre 1921
RICCI Natale	1 »
COCO Rosario	1 »
PALAZZO Fulvio	1 »
MACRI Michelangelo	1 »
CUGUSI Giuseppe	1 »
BRUNO Merola Edoardo	1 »
TAFANI Umberto	1 »
DI BARTOLOMEO URBANI Ruggero	1 »
PALMERI Giovanni	1 »
POLETTI Angelo	1 »
CETTOLIN Augusto	1 »
CANU Domenico	1 »
BENASSAI Dino Giovanni	1 »
BARLUCCHI Flavio	1 »
SECCHI Gesuino	1 »
CARBONI Casimiro	1 »
FISCO Faustino Paolo	1 »
PANELLI Ernesto	10 »
DEGL'INNOCENTI Sestilio	20 »
GHIZZARDI Giuseppe	1 novembre 1921
GRASSI Marcello	1 »
PACIONI Agostino	1 »
FRONTE Clemente	1 »
MOROSINI Gervasio	1 »
CLARIZIA Domenico Antonio	1 »
MOTTINO Marcello	1 »
ZANIN Giovanni	1 »
MARONGIU Sebastiano	1 »
CAVALLO Michele	1 »
SANZI Pietro	1 »
GALLETTA Giovanni	1 »
BLANDINA Domenico	1 »
SUBRIZI Alfredo	1 novembre 1921
ARCADIPANE Carmelo	1 »
SESTI Egidio	28 novembre 1921
TOMEI Vincenzo	28 »
D'ALESSANDRO Pasquale	28 »
FUMAGALLI Zaccaria	28 »
CAMPUS Antonio	1 dicembre 1921
DE SANTIS Antonio	1 »
CHIMENTI Gino	1 »
CELEBRANO Camillo	1 »
BERNARDINI Alfredo	1 »
MILIADO' Pasquale	1 »
SERPENTINO Giuseppe	1 »
DE BIASE Igino	1 »
BELLI Algide	1 »
SABINO Francesco Saverio	1 »
FORESTA Saverio	1 »
CAMILLETTI Carlo	1 »
SIRAGUSA Francesco	1 »
BONIFACIO Cherubino	1 »
PRESUTTI Oscar Pio	1 »
GAMBARDELLA Domenico	1 »
PAGLIARO Vincenzo	1 »
PAGANO Enrico	16 »
ROSSI Luigi	16 »
DI MASSIMO Antonio	1 gennaio 1922
PAPACCHINI Ettore	1 »
MANCA Leonardo	1 »
CALI' Alfio	1 »
PALANCA Giulio	1 »
SANZOTTA Rocco	1 »
SINATRA Nicolò	1 »
ANGELOTTI Domenico	1 »
GIORGIO Paolo	1 »
DINI Raffaele	1 »
FRACCHIA Vittorio	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BERTI Giuseppe	16 gennaio 1922	TONELLI Domenico	17 febbraio 1922
PARACUOLLO Enrico	1 febbraio 1922	MASSARELLI Giovanni	17 »
VILLA Antonio	1 »	MINUTOLO Raffaele	1 marzo 1922
PEPE Rodolfo	1 »	TOGNELLA Giuseppe	1 »
SAVARINO Angelo	1 »	FERRARI Virgilio	1 »
AGAZZINI Giacomo	1 »	VICCICA Calogero	1 »

MARESCIALLI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
PIZZUTO Giuseppe	20 novembre 1912	SALDARINI Attilio	1 gennaio 1918
BERRETTI Paolo	1 gennaio 1916	GENTILE Vincenzo	1 »
ZITO Ferdinando	1 aprile 1916	BRUSATO Luigi	1 »
AZZIMONTI Alessandro	7 »	MINGUZZI Giovanni	1 »
EINAUDI Sabatino	22 maggio 1916	PENSAVALLE Salvatore	1 »
MARIOTTI Enrico	1 dicembre 1916	ARNABOLDI Carlo	1 »
UGGERI Virginio	1 »	CRETI Giuseppe	23 »
LAI Cesare	12 gennaio 1917	SCALISE Salvatore	1 febbraio 1918
BATTAGLIA Giovanni	1 marzo 1917	TROPIANO Corrado	» »
MOISO Antonio	1 marzo 1917	MONTEROSSO Vincenzo	» »
BARINA Contardo	1 maggio 1917	MEZZANOTTE Lorenzo	» »
FALCONE Giacomo	1 luglio 1917	PERIN Antonio	» »
VARROCCHI Nello	1 agosto 1917	GARAU Giulio Gaetano	16 »
BERETTA Umberto	1 settembre 1917	GATTI Felice Giuseppe	20 »
FIORENTINO Serafino	1 ottobre 1917	CASANOVA Paolo	1 marzo 1918
DI MEOLA Raffaele	1 »	VALENTINI Valdemaro	1 »
SAVIO Luigi	1 novembre 1917	LETO Vincenzo	1 »
PIANA Salvatore	1 dicembre 1917	ARRIGHINI Antonio	1 »
SCATA' Vincenzo	1 dicembre 1917	FUMI Camillo	1 »
VERGORI Ernesto	1 »	SATURNO Paolo	1 »
DE PAULA Annibale	1 »	DORASCENZI Giuseppe	1 aprile 1918
ANDOLINA Marcello	1 »	TIRLONI Santo	1 »
MARCIAS Carmine	1 gennaio 1918	DENTICO Gaetano	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
PROSPERI Augusto	1 aprile 1918	PACIFICO Eugenio	1 giugno 1918
MEROLA Antonio	1 »	CALASSO Vittorio	1 »
AVANZINI Guglielmo	1 »	BARTOLI Felice	1 »
MANA Antonio	1 »	CASSIGOLI Luigi	1 »
MIGLIORI Aldo	1 »	SANTOIEMMA Carlo	1 »
MEDDA Efisio	1 »	FRUSCA Felice	1 »
ZAMPOLINI Vittorio	1 »	PEGORARO Romano	1 »
MATERAZZO Giuseppe	1 »	ARGENTIERI Giorgio	1 »
SERRAINO Giuseppe	1 »	MEREU Matteo	1 »
BELLAGAMBA Verano	1 »	TOMMASINI Davide	1 »
GAZZOLA Ezio	1 »	CASTRIGNANO Pasquale	1 »
GALATA' Francesco	1 maggio 1918	BANNONI Cesare	1 »
GIULIANINI Alberto	1 »	BUONO Gaetano	1 »
SPOTO Silvestro	1 »	MANCA Salvatore	1 »
BOLLERI Angelo	1 »	DANESI Luigi	1 »
VALE Antonio	1 »	DONATO Antonio	1 »
VACANTE Calogero	1 »	CARBONARI Benedetto	1 »
MANTOVANI Cirto	1 »	REALE Rosario	1 »
BILLO' Sebastiano	1 »	PORTALURI Alfonso	1 »
FATTORINI Angelo	1 »	CASAROSA Emilio	1 »
TATA Rosario	1 »	CASARI Pietro	1 »
CAPRETTI Vincenzo	1 »	PIAZZI Francesco	1 »
PACCHIANI Alighiero	1 »	FIRMANI Liberato	1 »
BOCCABELLA Domenico	1 »	DIASCENZI Carlo	1 »
CECCHI Arduino	1 »	PASCOLI Giuseppe	1 »
TRAVERSA Ettore	1 »	SEMPRONI Augusto	1 »
AMATO Vito	1 »	CASSANI Olinto	15 »
CARBONARI Mario	20 »	ARAGNO Umberto	16 »
MENAPACE Orlando	12 »	BUCCERO Pietro	16 »
CAPPELLI Oronzo	20 »	LENZI Pietro Leopoldo	1 luglio 1918
LA MURA Giuseppe	24 »	BONALLI Battista	1 »
FISCHETTI Alberto	24 »	FARACCHIO Antonio	1 »
GIRONDINI Francesco	24 »	GIANNONI Girolamo	1 »
GRECO Sebastiano	30 »	ANGELELLI Giovanni	1 »
CERVELLATI Giuseppe	1 giugno 1918	GALAPPA Luigi	1 »
ALBONETTI Giovanni	1 »	LUCINI Rainieri	1 »
COSTANTINI Renato	1 »	PULINA Giovanni	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DI CARLO Vincenzo	1 luglio 1918
TAROZZI Alfredo	1 »
RICCIOLI Giuseppe	1 »
ANTIMI Giuseppe	1 »
SPAZIANI Armando	1 »
CARLUCCI Ciro	1 »
VIZZI Nicolò	6 »
LONGO Vito	30 »
CIRASA Vincenzo	1 agosto 1918
SEGNA Pietro	1 »
URSO Mario	1 »
BENFANTI Isidoro	1 »
MARCHETTI Vittorio	1 »
AGNETTI Guglielmo	1 »
DEODATO Giuseppe	1 »
BERTOLI Pietro	1 »
INFANTE Andrea	1 »
COSTA Giuseppe	1 »
PELLEGRINI Gino	1 »
FLORIS Eugenio	1 »
PALAGI Mario	1 »
PICCIONE Luigi	1 »
BIONDI Alfredo	1 »
DELL'OVO Luigi	1 »
PELLISSERO Luigi	1 »
BIANCHINI Armando	1 »
UVA Gaetano	19 »
OVINO Giulio	1 settembre 1918
MORO Pietro	1 »
DE NOBILI Alessandro	1 »
TORELLI Sabatino	1 »
LIZZA Francesco	1 »
FRANCHINA Vincenzo	»
STRAZZULLO Francesco	1 »
SPINA Biagio	1 »
VERDI Colombo	1 »
SINIBALDI Vincenzo	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MANGORA Primo	1 settembre 1918
SABA Salvatore Antonio	1 »
LABBATE Vito	1 »
BONI Carmine	1 »
BAGLIONE Giuseppe	1 »
STOCHINO Erminio	1 »
TARDIOLI Ernesto	»
DERIN Eugenio	»
DATTILO Giov. Battista	3 »
ZAMPERINI Angelo	13 »
BRENCI Antonio	14 »
DOMINICI Giuseppe	25 »
RUOCCO Alberti	1 ottobre 1918
BORIN Francesco	1 »
MARMORATO Francesco	1 »
DI ROSA Michele	1 »
ARNO' Oreste	1 »
DI GALLO Sisto	1 »
TOVO Angelo	1 »
RODIGHIERO Umberto	1 »
TAIAROL Guirino	1 »
MARRA Cosimo	1 »
GALATIOTO Francesco	1 »
BOI Pietro	1 »
CAIAZZO Benedetto	1 »
PIACENTINI Silvio	1 »
TANGA Vincenzo	1 »
MAGLIANA Costantino	1 »
MARTELLI Francesco Paolo	1 »
NAPOLEONI Fernando	1 »
MAZZA Francesco	1 »
DI ZINNO Umberto	1 »
AUGUADRO Augusto	9 »
NISTRI Giovanni	11 »
GALLINARI Francesco	21 »
BARONE Domenico	26 »
GARRASI Giovanni	27 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BATTAGLIESE Diomede	28 ottobre 1918
VENEZIA Felice	29 »
FUSCIELLO Luigi	30 »
GALLI Arturo	1 novembre 1918
CEREDA Giovanni	1 »
GILARDI Angelo	1 »
CORSINI Giuseppe	1 »
ZACCARIA Salvatore	1 »
CHIMENTI Mario	1 »
GIAMPETRUZZI Luigi	1 »
GENNARI Giovanni	1 »
MESSINA Emanuele	1 »
COSTA Antonio	1 »
TURINI Giovanni	1 »
DEANGELIS Silvio	1 »
VENEGONI Carlo	1 »
SOLINAS Antonio Martino	20 »
ORSINI Vincenzo	1 dicembre 1918
MARAVENTANO Salvatore	1 »
MELIS Battista	1 »
DE ANGELIS Luigi	1 »
AGUILAR Arturo	1 »
CARLUCCIO Giuseppe	1 »
BATTAINI Enrico	1 »
INDELLI Francesco Saverio	1 »
TARDITO Sebastiano	1 »
VALENZANO Alberto	1 »
GHIRONI Emanuele	1 »
ROTONDO Vincenzo	1 »
RICCI Francesco	1 »
SANDRONI Assuero	1 »
AZZI Arturo	1 »
BELLI Giovanni	1 »
MARSALA Giuseppe	1 »
MARINI Bruno	1 »
MATRONE Salvatore	1 »
MODOLO Felice	1 dicembre 1918
FERRARA Francesco	1 »
PELLEGRINO Giuseppe	1 »
LA VOLPE Guido	1 »
MELE Edoardo	1 »
GALLANDRI Giuseppe	1 »
ORTU' Leonardo	1 »
CARFORA Vincenzo	1 »
BULGHERONI Ernesto	1 »
MANCUSO Angelo	1 »
RANALLI Ettore	1 »
MARTORANO Francesco	1 »
CAMPO Carlo	1 »
RUGGIERO Geremia	1 »
PALMAS Giuseppe	1 »
DI NICOLA Vincenzo	1 »
BIANCHI Ugo	1 »
CIANCIO Angelo	1 »
LONGO Pietro	1 »
TARQUINIO Vincenzo	1 »
BENEDICI Primo	1 »
CECCONI Pubbio	1 gennaio 1919
FOSSA Francesco	1 »
CASULA Saverio	1 »
BERTOLOTTI Angelo	1 »
AMRE' Arturo	1 »
FARNESI Alfonso	1 »
RIZZI Carlo	1 »
MARRAS Pietro Giuseppe	1 »
BARBATO Francesco	1 »
MAGRONE Sergio	1 »
MANGIONI Angelo	1 febbraio 1919
ANTONIOTTI Firminio	1 »
RINCHI Celestino	1 »
CORDIO Ernesto	11 febbraio 1919
MESINA Giuseppe Pasquale	12 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CARUSO Antonino	13 febbraio 1919
PALLARA Raffaele	1 marzo 1919
PALAZZI Attilio	1 »
MOLINARI Alberto	1 »
MANCA Giovanni	1 »
ROSSO Alessandro	1 »
PELLEGRINO Andrea	1 »
MASSENTI Teobaldo	1 »
AIUPPA Simone	1 »
PANTIMIGLIO Giovanni	18 »
CAMPANARI Giuseppe	20 »
RAINERO Pietro Annibale	1 aprile 1919
DE LUCIA Michele	1 »
LOMBARDI Vito	1 »
AMICO Domenico	1 »
CANTA Marcello	1 »
CARUSO Giuseppe	1 »
CAPRARA Salvatore	6 »
LANFRANCHI Benedetto	9 »
COLOMBO Pietro Francesco	9 »
ZANA Giuseppe	9 »
MORINI Lino	9 »
CAMMARATA Romualdo Luigi	9 »
LAZZINI Alcibiade	9 »
FRATINI Bernardino	9 »
SINIGAGLIA Gildo	9 »
CUSCUSA Salvatore	9 »
CASSINELLI Colombo	9 »
RUBIANESI Italo	9 »
PADOLINO Achille	9 »
CALZOLARI Luigi	9 »
BIANCHI Santi	9 »
BALOSSINO Secondino	9 »
REINA Giovanni	9 »
BETTI Arnaldo	9 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MORINO Pietro	9 aprile 1919
GHISLERI Amos	9 »
BORRINI Dino	9 »
MASILI Stefanino	9 »
GERMOZZI Nazzareno	9 »
MARCONATO Filadelfio	9 »
MAGRINI Allegro	9 »
PIERI Francesco Saverio	9 »
GALASSO Francesco	9 »
RUSSO Domenico	9 »
RAMENZONI Mario	9 »
DESSI Antonio	9 »
CHESSA Prato	9 »
ROSSI Giov. Battista Angelo	9 »
ZAPPELLA Guido	9 »
SONCINI Esto	9 »
CARLI Gino	9 »
ALBANO Pietro	9 »
LANZA Michele	9 »
PENZA Carlo	9 »
TROPEA Antonino	9 »
GORINI Nando	9 »
CECI Gino	9 »
ALESINA Antonio	9 »
BENTIVEGNA Pasquale	9 »
DE PAOLI Pietro	9 »
RAITERI Mario	9 »
GAFFURI Gregorio Angelo	9 »
CALABRIA Nicola	9 »
MAZZOLENI Gottardo	9 »
BAGNOLI Francesco	9 »
RIBONI Giovanni	9 »
MAURIZZI Guido	9 »
CAPARCO Giuseppe	9 »
CARBONE Eraldo	10 »
FABBRUCCI Galileo	16 »
BABUSCIO Umberto	27 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MARZIALI Ebron	27 aprile 1919
VALSANIA Riccardo Antonio	27 »
RIZZO Carmelo	1 maggio 1919
COLETTO Antonio	1 »
PIERGIOVANNI Alessandro	1 »
CIRILLO Salvatore	1 »
MAMPRIN Aristide	1 »
ROMANO Luigi	1 »
RIGHI Gino Francesco	1 »
LAMARINA Luigi	1 »
DI FLAVIANO Emidio	1 »
MAESTRI Pietro	9 »
NAIMI Pietro	15 »
GIANNOTTI Luigi	25 »
SALZILLO Annibale	1 giugno 1919
SALTERINI Valentino	1 »
CAPPELLANI Vincenzo	1 »
LINI Pietro	1 »
BOTTONI Celestino	1 »
BOLLA Pietro	1 »
MORETTI Dino	1 »
SILVESTRI Goffredo	1 »
PIRRONE Arturo	1 »
ALTAMORE Francesco Giuseppe	1 »
ADALE Paolo	1 »
GIORDA Teodoro	1 »
PATRIANI Vitaliano	1 »
GHIGGINO Bruno	1 »
TARAS Salvatore Antonio	1 »
CIATTI Ruggero	1 »
DE SOGUS Giovanni	1 »
FANNI Benvenuto	1 »
PARISI Salvatore	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CECILI Ottorino	1 giugno 1919
LEONELLI Alberto	10 »
SANTORU Giovanni	10 »
CASTIONI Augusto	15 »
ZARINO Giovanni	20 »
BASTREGHI Ottavio	1 luglio 1919
DELLA CASA Giuseppe	1 »
DI MONACO Pasquale	1 »
PILATONE Vittorio	1 »
VIVENZIO Domenico	1 »
DE ANGELIS Luigi	1 »
PERACCHIA Pietro	1 »
SCARDIA Angelo	1 »
COSIMO Corrado	1 »
LOPEZ Arturo	1 »
FABRIZI Francesco	1 »
SIMIELE Giovanni	1 »
BORSIERI Alfredo	1 »
BERTOLI Luigi	1 »
DONATO Raffaele	5 »
BRERA Callisto	6 »
BRAGONI Gregorio	6 »
SCICCHITANO Francesco	15 »
BILOTTA Giuseppe	16 »
VACCARO Romeo	1 agosto 1919
CALO' Carlo	1 »
CUCAVAZ Giuseppe	1 »
GIANNELLO Michele	1 »
ANTONELLI Enrico	1 »
PAVIN Girolamo	1 »
SELVO Felice	1 »
COLOMBO Mario	1 »
MACRINA Antonio	1 »
ERRICHELLI Anselmo	1 »
ARENA Francesco	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
RUSSO Giacinto	15 agosto 1919
BRUNELLI Azzo	17 »
VIALE Giovanni	17 »
VISCHE Vincenzo	17 »
SPARAPANO Francesco Paolo	1 settembre 1919
CARBONI Luigi	1 »
BUSCEMI Giuseppe	1 »
LEONORI Angelo	1 »
CARDONI Umberto	1 »
LUCCIARINI Valerio	1 »
ZOCCHI Aldo	1 »
TOSI Luigi Innocente	1 »
SANNA Tiberio	1 »
TABASCIO Antonio	1 »
CENI Giovanni	5 »
ALESSI Olinto	5 »
GARRASI Emanuele	22 »
VITUCCIO Donato	1 ottobre 1919
ROSANIA Alfonso	1 »
PUDDU Alberto	1 »
MULAS Antonio	1 »
ROBAZZA Ferruccio	1 »
BRIGA Luigi	1 »
BELLA Randolfo	1 »
RICCI Umberto	1 »
SINCERI Mariano	1 »
GAROFALO Pio	1 »
MONDO Pasquale	1 »
BUONANNO Pasquale	1 »
BISONE Giovanni	3 »
BILLI Mario	5 »
FERRARO Gaetano	7 »
DI MARIO Guido	18 »
DI FRANCESCO Ermando	25 »
DE ROSA Giuseppe	28 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MINICOZZI Vincenzo	28 ottobre 1919
CASCHILI Pietro	30 »
CIRASARO Francesco	1 novembre 1919
SORCE Calogero Vincenzo	1 »
SERRA Paolo	1 »
COLOMBI Colombo	1 »
CALCIATI Giuseppe	1 »
DANDERMOND Eusebio Attilio	1 »
BIAGINI Enrico	16 »
GARELLA Francesco Santino	30 »
PEDONE Oronzo	1 dicembre 1919
DE NARDIS Rocco	1 »
VOLPI Antonio	1 »
BERTUZZI Angelo	1 »
FITTANTE Raffaele	1 »
CUTRUFO Carmelo	1 »
ZOCCO Salvatore	1 »
FELACE Giuseppe	1 »
MARCHISIO Liberato	1 »
CORRIAS Virgilio	1 »
SACCHI Oreste	8 »
AMBROSANIO Nunzio	8 »
RUBINO Pietro	22 »
CASTALDO Biagio	23 »
CIRELLA Pasquale	1 gennaio 1920
SARDELLA Francesco	1 »
GIANNUZZI Carlo	1 »
D'AGO Giovanni	1 »
OCCAGNA Giacomo	1 »
PUCCI Federico	1 »
PESCE Cosimo	1 »
D'ANGELO Emilio	1 »
BARILE Bernardo	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MANFREDI Italo	1 gennaio 1920
STELITANO Bruno	1 »
SIGISMONDI Decoroso	1 »
GRECO Achille	1 »
DE BERNARDI Innocenzo	1 »
GRAGNANI Fulvio	1 »
BERNARD Alberto Giuseppe	1 »
DE ANGELI Remo	1 »
DIANA Giovanni	1 »
CALABRO' Antonio	1 »
CALZOLARI Pompilio	1 »
GIACOMINI Fioravante	1 »
FERRARI Giovanni Battista	1 »
ROSANIO Angiolino	1 »
SERGI Natale	1 »
DI ROSA Renato	1 »
TOMATIS Domenico	1 »
IGNELZI Guglielmo Igino	1 »
SCASELLATI Damaso Luigi	1 »
PALMIERI Giovanni	1 »
GELSOMINO Dante	1 »
GOBELLI Carlo	1 »
IPPOLITO Giacomo	1 »
GREPPI Amedeo	1 »
MAIDA Giacomo	1 »
SACCO Domenico	1 »
PIGA Domenico	1 »
D'ERI Michele	1 »
MANZELLA Giovanni	1 »
BUSSOTTI Natale	1 »
BRUNO Antonino	1 »
RUSSO Francesco	1 »
VIANI Ercole	1 »
VALLONE Augusto	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BRISTOT Mario	1 gennaio 1920
LOCCI Luigi	1 »
PINNA Antonio	1 »
VALLEBONA Alessandro	1 »
D'ALOIA Nunzio	1 »
CELONI Aurelio	1 »
CARLUCCI Giuseppe	1 »
AMBROSIO Antonio	1 »
FINUCCI Riccardo	1 »
CRISTINI Francesco	1 »
FRONGIA Attilio	1 »
RUFFO Antonio	1 »
MEZZANOTTE Alessandro	1 »
MANGANINI Carlo	1 »
AMATO Angelo	1 »
PAVAN Ivo	1 »
FAZZINI Filippo	1 »
ALVAN Raffaele	1 »
MURA Efisio	1 »
NARDI Alfredo Giovanni	1 »
MUTO Roberto	1 »
MESCHINI Costantino	1 »
DE MEO Clemente	1 »
SUMA Vincenzo	1 »
GIACONIA Carmelo	1 »
DI PIETRO Saverio	1 »
MACCARINI Pasquale	1 »
GAVINELLI Pietro Adalgiso	1 »
LO GIUDICE Giuseppe	1 »
GIAMBALVO Ignazio	1 »
ZAPPA Raffaele	1 »
PALMINTERI Salvatore	1 »
BENFARI Michele	1 »
MARRUCCI Celestino	1 »
SANFERINO Romeo	1 »
COLIA Luciano	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO		CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	
MALLARDI Pietro	1 gennaio	1920	PODDIE Liberato	1 giugno	1920
DI STEFANO Giuseppe	1	»	EBOLI Domenico Giuseppe	1	»
DIACO Domenico	1	»	CHINI Pietro Oreste	1	»
BARBELLI Giovanni	1	»	MONTANINO Giovanni	1	»
COSTANZO Eduardo	1	»	PENNICA Salvatore	1	»
DE NAPOLI Olimpio	1 febbraio	1920	ACQUAVIVA Luigi	1 luglio	1920
PISTIS Giuseppe Antonio	1	»	DE MARTIS Giov. Nicola	1	»
DELLA MAGGIORE Paolo	1 marzo	1920	NURRA Giovanni Antonio	1	»
CURRI Nicola	1	»	RUGGIERO Achille	1 agosto	1920
NARDUCCI Fausto	1	»	CISTULLI Pietro	1	»
MANCINO Paolo	1	»	CARAGLIO Antonio	1	»
ZACCO Paolo	1	»	MOLLICA Domenico	1	»
BROCCHI Nello	1	»	MENDOLA Francesco	12	»
MAIORANA Antonio	1	»	GUIDA Andrea	1 settembre	1920
ROCCO Antonio	1	»	ZURRU Faustino	1	»
ZULLI Alfredo	8	»	LO BELLO Giuseppe	1	»
ZEFELIPPO Gabriele	1 aprile	1920	CARLUCCI Giosuè	1	»
D'ALO' Cosimo	1	»	BURCHI Pietro	1 ottobre	1920
BRUGIONI Michele	1	»	BOLOGNA Giuseppe	1	»
CAVASSORI Giuseppe	1	»	SPENNATO Luigi	1	»
CARUSO Enrico	1	»	SCIAGLIUZZI Salvatore	1	»
CANITANO Giovanni	1	»	DI BENEDETTO Alessandro	1	»
MARICA Ettore Flavio	1	»	GIORDANO Luigi Calogero	1	»
SOLDANO Francesco	1	»	FILIPPO Cosimo	1 novembre	1920
CAMPANELLA Ferdinando	1	»	GARGANO Mario	1	»
LOCASELLI Francesco	1 maggio	1920	COMITO Francescantonio	1	»
AMICUCCI Vincenzo	1	»	FECAROTTA Giuseppe	1	»
RIZZI Francesco	1	»	SCALOGNA Saverio	1	»
ZARA Dario	1	»	DIODATO Vincenzo	1	»
SANNA Giuseppe	1	»	CUCCU Massimino	17 novembre	1920
SCUDERI Simone	1	»	GRANDO Angelo	1 dicembre	1920
MASSARA Orfeo	1	»	BARATTA Luigi	1	»
BELLACICCO Vito	1	»	ARGIOLAS Vincenzo	1	»
CHILLE' Fortunato	1	»	RUSSO Alfonso	1 gennaio	1921
PALA Francesco	1	»	FORCHETTI Corradino	1	»
			PIRROTTA Giuseppe	1	»

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
GOTERI Luigi	1 gennaio 1921
DIANA Mario	1 »
GHILLI Giulio	1 »
SCIVOLI Ernesto Umberto	1 »
CUNDARI Alfredo	1 »
DI COSTANZO Giacomo	1 »
MARINO Pasquale Domenico	1 »
TINGHINO Francesco	1 »
CASTIGLIA Antonino	1 »
INNOCENZI Giuseppe	1 »
TOMA Giuseppe	1 »
MANZONI Giacomo	1 febbraio 1921
NOCCA Carmelo	1 »
DE MURO Beniamino	1 »
DI FRANCO Giovanni	1 »
FRULLO Vincenzo	1 »
CASALINO Giuseppe	1 »
ALESSANDRI Giov. Batta	1 »
GARRUTI Alfonso	1 »
FULGHERI Salvatore	1 »
FRANGIONI Augusto	1 marzo 1921
GIRONDINI Gino	1 »
MICHELOTTO Giovanni	1 »
DERIN Mariano	1 »
CASTAGNA Guglielmo	1 »
BERTOCCHI Elio	1 »
AURICCHIO Ernesto	1 »
CONFALONIERI Daniele	1 »
PIZZICARA Vincenzo	1 »
FINA Luigi Carmine	1 »
IACOPONI Emilio	1 »
PARISI Giuseppe	1 aprile 1921
RELLA Vito	1 »
SPATOLISANO Giuseppe	1 »
CARUSO Salvatore	1 maggio 1921

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
PIAZZA Carmelo	1 maggio 1921
MAISTO Nicola	1 »
MARTELLA Cosimo	1 »
MAGGIO Umberto	1 »
VIGNATI Mario	1 »
FETONTI Mario	1 »
MARINI Alfredo	1 »
PAVONI Giuseppe Giovanni	1 »
INDELICATO Antonio	1 »
MANCINI Alfredo	1 »
BADOLATI Enrico	1 »
GALLO Giuseppe Mario	1 giugno 1921
MAGISTRI Carlo	1 »
CALI Gaetano	1 »
SCHISANO Vincenzo	1 »
FIGINI Augusto Eligio	1 »
URCIUOLI Carmine	1 »
DE SANTIS Attilio	1 »
COSENZA Mariano Gaetano	1 »
VIRGA Francesco	1 »
DEL GRANDE Ugo	1 »
GAMBINI Enrico	1 »
COCCO Sebastiano	1 »
ZINGO Giuseppe	1 »
MAZZARELLA Potito	1 »
PASTORE Nicola	1 »
INENDINO Aniello	1 »
PALAZZI Guglielmo	1 »
MARCHINI Ludovico	1 »
CARATAZZOLO Giuseppe	1 »
ROSAI Sergio	1 luglio 1921
CALLEA Antonio	1 »
GIACALONE Calogero	1 »
FAMOSO Salvatore	1 »
LONGO Vincenzo	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
LAZZARA Salvatore	1 luglio 1921
CANNATA Antonino	1 »
IENCO Federico	1 »
VIRDIS Antonio	1 »
FORNER Silvio	1 »
BROVARONE Ugo	1 »
FADDA Cesare	1 »
PINNA Giovanni Maria	1 agosto 1921
TUMMINELLO Ignazio	1 »
VIOLA Roberto	1 »
DE BLASI Albino	1 »
DI COSTE Cosimo	1 »
GUERRIERA Giovanni	1 »
FRANCESCOLI Benedetto	1 »
PINTUS Pietro	1 »
FACCIOLA' Ugo	1 »
CIVILETTI Salvatore	1 »
MELIS Angelino	1 »
PETRILLO Alessio	1 »
DI STEFANO Carmelo	1 »
LAI Francesco	1 »
CAPPELLINI Giovanni	1 settembre 1921
FIORE Salvatore	1 »
SIMONE Giovanni	1 »
PANZERI Enrico	1 »
MATONE Michele	1 »
LOCATELLI Secondo	1 »
ROSIER Francesco	1 »
PARISSE Ferdinando	1 »
STORARI Pietro	1 ottobre 1921
FAVALORO Guido	1 »
ATRIPALDI Alfredo	1 »
PANSINI Francesco	1 »
TROPIANO Giuseppe	1 »
PRUGNOLI Lino	1 »
BALLADORE Pietro	1 »
MARTE Pietro	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BAGARONE Ferdinando	1 ottobre 1921
DENTICE Ugo	1 novembre 1921
FERRARA Tommaso	1 »
VISMARA Carlo	1 »
MAZZA Gioacchino	1 »
D'ERRICO Rocco	1 »
CORSALE Mario	1 »
VALDETERRA Mario	1 »
ANGIOLUCCI Angelo	1 »
FIORESPINO Francesco	1 »
GIACOMELLI Alessandro	1 dicembre 1921
PELLARINI Giovanni Battista	1 »
ZUCCONI Romeo	1 »
MOSCATELLO Riccardo	1 »
D'AGOSTINO Lorenzo	1 »
MONTEVERDI Cesare	1 »
PIORICO Ernesto	1 »
MARICONDA Michele	1 »
ESPOSITO Antonio	1 gennaio 1922
GERMANINO Ernesto	1 »
MUSUMECI Giuseppe	1 »
GERMENIA Gioacchino	1 »
SENIGAGLIA Manlio	1 »
FICICCHIA Angelo	1 »
CARILLI Aniello	1 »
PAPAPIETRO Antonio	1 »
D'HARMANT Francois Carlo	1 »
COLLARETA Filippo	1 »
PETTINI Amedeo	1 »
MARCHINI Arturo	1 »
BONUCCI Angelo	1 »
SARNELLI Desmondo	1 »
D'ANDRETTA Luigi	1 »
VIRGILIO Vincenzo	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
PARENTI Osvaldo	1 febbraio 1922
CAPUTI Giuseppe	1 »
GEMMA Pandolfo	1 »
CORRA' Rinaldo	1 »
GRASSI Alceste	1 »
BORI Luigi	1 »
BIANCO Donato	1 »
LECCHI Giordano	1 »
VOLPI Vittoria	1 »
SPATORNO Domenico	1 »
SAPIENZA Francesco	1 »
FABBRI Giuseppe	1 »
FIERRI Giuseppe	1 »
RANDISI Angelo	1 marzo 1922
SERRA Giovanni Valentino	1 »
REZZIN Luigi	1 »
ZANGARELLI Flaminio	1 »
DANIELI Giovanni	1 »
MORA Luigi	1 marzo 1922
GIUDICE Gavino Luigi	1 »
FRAZZETTA Carmelo Sebastiano	1 »
MEZZANO Angelo	1 »
TROPEANO Nicola	1 »
ROCCO Federico	1 »
DI SANTI Pietro	1 »
PANDOLFI Annibale	1 »
TRIVISONNO Domenico	1 »
DI PIZZO Antonio	1 »
FATIGANTI Tommaso	1 aprile 1922
LAMONICA Pasquale	1 »
DAVIDE Vincenzo	1 »
GUAZZETTI Luigi	1 »
GERACE Salvatore	1 »
PINO Salvatore	1 »
ROBBIO Luigi	1 »

ALPINI

AIUTANTI DI BATTAGLIA

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CANEVA Antonio	19 novembre 1916
ROMANO Giovanni	1 maggio 1917
COLLA Alberto	1 »
BARALE Marco	5 giugno 1917
NICOLOSO Leonardo	5 »
PORCILE Giuseppe Giumbo	10 giugno 1917
CECCON Giovanni	10 »
MENTIGAZZA Giuseppe Ernesto	1 luglio 1917
DE STEFANO Umberto	22 »
ZEARO Oderico	22 »
DE MIN Primo	15 agosto 1917
TABACCHI Giacomo	16 »
PROSIO Luigi	16 »
DE BERNARDIN G. Battista	17 »
BERTONCELLO Giuseppe	25 agosto 1917
MEZZALIRA Silvio	1 settembre 1917
RIVIERA Annibale	8 novembre 1917
REVIGLIO Antonio	18 dicembre 1917
FENOGLIO Ugo	20 »
MANFE' Amedeo	13 gennaio 1918
AIME Mario Giovanni	4 marzo 1918
ZANOLLI Natale	13 giugno 1918
GASCO Giuseppe	13 agosto 1918
OLIVERO Giuseppe	13 »
QUACCHIA Pierino Costante	16 settembre 1918
COMETTO Luigi	2 ottobre 1918
SOLFA Arturo	14 gennaio 1919
CAPPONE Celestino	1 febbraio 1920
GONELLA Domenico	12 marzo 1921

MARESCIALLI MAGGIORI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CHIPO' Agostino	1 aprile 1908
DOMENEGHETTI Ulisse	1 »
BORTOLUZZI Vincenzo	1 »
FARELLO Giuseppe	1 »
CROCE Donato	1 »
BAZZANI Celso	1 »
COLOMBO Angelo	1 »
VECELLIO Agostino Riccardo	1 aprile 1908
GRAGLIA Carlo	1 »
OMEGNA Benvenuto	1 »
VIGO Carlo Clemente	1 »
RACINA BELLAURO Alfredo Edoardo	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
GIROTTI Riccardo	1 aprile 1908
DESTEFANIS Luigi	1 »
GREMO Vittorio	1 »
FINZI Emanuele	1 »
LAMASTRA Giovanni	1 »
CERRUTI Giovanni Battista	1 »
FAVRETTO Luigi	1 »
GIOLITTO Domenico	1 »
LENZI Arturo	1 »
COSTA Giuseppe	20 luglio 1908
DROCCO Luigi	7 dicembre 1909
PALMIERI Raffaele	10 »
BOGGIO Antonio	12 marzo 1910
LALLAI Giuseppe	1 aprile 1911
DOGLIO Benvenuto Emilio	1 agosto 1911
GASPARONI Attilio	1 »
LUCIETTI Edoardo	1 »
STOPPOLONI Silvio	1 »
MUSSO Giorgio	1 »
ROVERA Giacomo	1 gennaio 1912
CARELLI Giovanni	1 »
TARDITI Celestino	1 aprile 1912
GABUTTI Giuseppe	1 »
MUSIA Giovanni	1 »
FENOGLIO Giuseppe	16 marzo 1913
DONADEI Clemente	16 »
CASTO Cesare Cesario	16 »
MAZZOLI Ettore	1 aprile 1913
MORISI Giuseppe	1 giugno 1913
DONZELLA Giovan Maria	2 novembre 1913
GIACHINO Achille Francesco	1 gennaio 1915
GROSSO Angelo	1 agosto 1915
ORSENIGO Andrea	1 agosto 1915
RAIMONDI Bartolomeo	1 »
AMPRIMO Ettore	1 gennaio 1916
ZAMBONI Giorgio	1 »
QUAGLIOTTI Edoardo	13 »
FIORI Antonio	1 febbraio 1916
BRONDONI Giuseppe	12 marzo 1916
CASTELLARO Enrico	24 maggio 1916
ALLEGRAMENTE Attilio	24 »
GIANCOLA Giuseppe	24 »
BOZZANO Filippo	24 »
FATTORI Giulio	24 »
CASTELLARO Antonio	16 luglio 1916
DE STEFANO Pasquale	16 »
NEGRO Gio. Antonio	16 »
MARTINOTTI Gaudenzio	1 agosto 1916
BERTOLETTI Federico	19 novembre 1916
PERONI Cesare	1 gennaio 1917
BRIZIO Francesco	9 febbraio 1917
BASSI Francesco	27 marzo 1917
AMORETTI Ernesto Giacomo	1 aprile 1917
GIBOLAI Francesco	1 settembre 1917
DE GREGORIO Raffaele	16 dicembre 1917
URBANI Clemente	24 maggio 1918
NASELLI Giuseppe	24 »
BARBERO Giuseppe	24 »
BORIN Beniamino	5 giugno 1918
ATTINA' Francesco	21 »
MOLINARO Gio. Batta	30 luglio 1918
TORINO Virginio	1 settembre 1918
FERRAMOSCA Trifone	27 dicembre 1918
STACCIARI Guerrino	1 gennaio 1919

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
FORMAGGIO Celestino	6 febbraio 1919
BARONE Antonio	1 novembre 1919
MANTOVANI Carlo Alberto	1 dicembre 1919
MELLO Paolo Mario	19 dicembre 1919
COMPAGNONI Giuseppe	1 febbraio 1920
ANGELI Saderio	24 maggio 1920
PIETRANGELI Elia	24 »
CASSARDO Giuseppe	18 ottobre 1920
ALLUMINO Ferdinando	1 gennaio 1921
PETRILLO Attilio	1 maggio 1921
GHIO Martino	1 luglio 1921
PASSONE Giovanni	1 agosto 1921
BRAIDOTTI Giovanni	1 novembre 1921
BARALE Bartolomeo	1 gennaio 1922

MARESCIALLI CAPI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
EDERLE Attilio Umberto	1 gennaio 1917
PASETTO Angelo	1 » 1918
MERCANTE Renato Giovanni	16 maggio 1918
FURATI Ugo	24 »
DE MATTIA Giovanni	24 »
TABACCHI Giovanni	22 agosto 1918
SATTANINO Alfredo	9 ottobre 1918
SCALABRIN Giuseppe	1 dicembre 1918
PRAVETTONI Pietro	1 »
CELLI Giovanni	1 gennaio 1919
CLERICI Ernesto	1 marzo 1919
BRERO Giuseppe	10 giugno 1919
SORSOLI Carlo	1 settembre 1919
DE VITTOR Umberto	1 ottobre 1919
PETAZZI Michele	1 »
DALLA FONTANA Antonio	1 novembre 1919
CONTI Carlo	1 marzo 1920
GIARETTA Antonio	17 maggio 1920
BONARDO Giovanni	24 »
FELTRIN Giorgio	24 »
POLONIATO Ferruccio	24 »
ABBRATE Eugenio	24 »
GADDI Ambrogio	1 gennaio 1921
TERMENINI Eleno	27 maggio 1921
BERTONE Vincenzo	18 giugno 1921
CASTRALE Stefano	1 agosto 1921
DRAGO Andrea	1 »
MASSIGNAN Emilio	1 novembre 1921
MUCCIANTE Pietro Giovanni	1 dicembre 1921
ALESSIO Giovanni	1 »
SOAVE Marcellino	10 »
FANTIN Giacomo	14 »
TERENGHI Giuseppe	16 gennaio 1922
MARZELLO Gregorio	1 febbraio 1922
ODERDA Rodolfo	1 »

MARESCIALLI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BERNARDI Giorgio	24 ottobre 1913	BALLERINI Dario	1 aprile 1919
PIZZOTTI Alberto	13 agosto 1917	FACCHINI Pozzieri	1 luglio 1919
TOMASINO Luigi	1 settembre 1917	ZUCCHETTI Giuseppe	1 »
ZANIER Giovanni	1 novembre 1917	FORNERIS Giacomo	1 settembre 1919
MARINELLO Giuseppe	1 gennaio 1918	TABBIA Giovanni	1 gennaio 1923
CECCHIN Gioacchino	13 maggio 1918	MINCARELLI Giuseppe	1 »
FADINI Emilio	1 giugno 1918	VILLA Giovanni	1 »
CHIAVANNA Giuseppe	1 »	GIRELLI Ottolino	1 »
BRUNI Ercole	1 luglio 1918	CIRIO Felice	1 »
DE TOMIN Lorenzo Giovanni Antonio	1 »	PANCIERA Pietro	14 giugno 1920
GARESIO Enrico	1 »	DI VORA Ferruccio	1 luglio 1920
ESPOSITO Filippo	1 settembre 1918	AINARDI Giovanni	1 agosto 1920
ROSSI Venanzio Giuseppe	1 »	RIGHI Agide	1 settembre 1921
PEROTTI Ferdinando	1 »	ROSANO Gerolamo	1 »
BELLI Giuseppe	16 ottobre 1918	LONG Eli	1 ottobre 1920
AMERIO Giuseppe	1 novembre 1918	AIME' Angelo	1 »
PELISSERO Pietro	1 »	GUERRA Vittorio	1 gennaio 1921
FENOGLIO Teobaldo Bartolomeo	1 dicembre 1918	PERANO Giovanni	1 »
DESIDERO Rocco	1 »	CASSULO Roberto	25 »
BRUSORIO Alfredo	1 marzo 1919	GIUSTINIANO Lorenzo	1 giugno 1921
ROLFI Giovanni Battista	1 »	CRAIGHERO Pietro	1 luglio 1921
		OLIVASTRI Alberto	1 ottobre 1921
		VANETTI Filippo Basilio	1 gennaio 1922

CAVALLERIA

AIUTANTI DI BATTAGLIA

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
REGOLI Sabatino	3 settembre 1916
GERARDI Antonino	3 »
LAGI Leonello	16 ottobre 1916
FRANCO Antonio	25 »
CARLINO Cesare Dario	18 maggio 1917
ROSSATO Vittorio	1 agosto 1917
TICOZZELLI Antonio	24 ottobre 1917
FARDELLA Diego Gaetano	28 »
ZUCCHI Amedeo	28 »
GHILOTTI Giuseppe	16 gennaio 1918
LA BARBIERA Umberto	1 febbraio 1918
ALTAMURA Biagio	21 febbraio 1918
PICCO Enrico	7 luglio 1918
MICCOLI Michele	1 ottobre 1918
SATUTTO Federico	27 »
SCIOLI Emilio	28 »
FORTI Luigi	29 »
MERENDI Emilio	30 »
LIMA Francesco	1 novembre 1918
BICCHIERE Antonio	1 »
RIPAMONTI Luigi	29 novembre 1918
PUCITTA Luigi	1 gennaio 1919
TEMPESTI Ferdinando	1 »
ALBERTI Italo	1 »
MAZZONI Leonello	15 »
BERTOLI Vittorino	1 febbraio 1919

MARESCIALLI MAGGIORI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
SARDI Francesco	1 aprile 1908
CRUCIANI Alessandro	1 »
GAZZI Cesare	1 »
COSTANTINO Nicola	1 »
DEL POZZO Alfredo	1
MAIANO Giuseppe	1 »
ZORZANELLO Antonio	1 »
PEPE Alberto	1 »
ZOLESI Edmondo	1 »
MIGLIORATO Oreste	1 »
TAMBURINI Osvaldo	1 aprile 1908
NASTRO Fiorentino	1 »
CARTA Giuseppe	1 »
FARINA Giuseppe	1 »
PAPERINI Alfonso	1 »
TOSONE Modestino	1 »
DE MARCHI Primo	1 »
DI STASIO Enrico	1 »
RIGHI Alberto	1 »
FRIGNANI Aurelio	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
PETTINE Giuseppe	1 aprile 1908
MOSCONI Viviano	1 »
GUALLA Angelo	1 »
BARILLARI Gabriele	1 »
CUCCINIELLO Carmine	1 »
RECINE Antonio	1 »
DEL POZZO Adolfo	1 »
FORCHINO Albino	1 »
MIGLIO Raffaele	1 »
CROSTA Carlo	1 »
CERVI Anselmo	1 »
RICCARDI Roberto	1 »
RAVERA Carlo	1 »
VETTESE Enrico	1 »
ALLOCCA Salvatore	1 »
BISESI Antonino	1 »
ZELIOLI Pietro	1 »
RIGGIAN Adriano	1 »
FERRARI Giovanni	1 »
TIZIOLI Deodato	1 »
MENTESANA Francesco	1 »
CONTARINI Giulio	1 »
CAIMI Beniamino	1 »
GARGANO Luigi	1 »
FUCCI Giulio	1 »
BRUSTIA Antonio	1 »
ZITO Luca	1 »
VITALE Michele	1 »
GIORDANO Vincenzo	1 »
AMILCARE Giuseppe	1 »
GENNARI Giacomo	18 luglio 1908
BRUNO Romeo	20 »
BALESTRIERI Francesco	20 »
SENSI Giulio	29 »
OCCHETTI Ernesto	1 settembre 1908
SARTI Aldo	10 marzo 1909
RICCHETTI Maurizio	1 giugno 1909
GUIDI Audiface	1 luglio 1909
LENZI Carmelo	7 dicembre 1909
PACE Raffaele	1 gennaio 1910
SANGES Modesto	1 ottobre 1910
SALERNO Francesco	1 gennaio 1911
MORINI Fulvio	1 aprile 1911
COLLOREDO Francesco	1 giugno 1911
CONTRI Alessandro	1 agosto 1911
FROSINI Carlo	1 »
BENEDETTO Agnello	1 »
CAMMARANO Mario	1 »
DERELITTO Gioacchino	1 »
GARBARINO Ettore	1 »
BORNATI Vincenzo	1 »
TURCO Giuseppe	1 »
AMORATI Pompeo	1 »
DEMARTINIS Eugenio	1 »
DONATONE Vito Nicola	1 »
PERACCHI Annibale	1 »
PINEROLO Francesco	1 »
TARDITI Francesco	1 »
CHIGNOLI Carlo	1 »
AVARO Giuseppe	1 ottobre 1911
RONCILIONE Enrico Michele	1 »
SORESINA Luigi	1 gennaio 1912
TISENO Silvio	1 »
CALVA Giuseppe	1 »
TANAS Riccardo	1 febbraio 1912
FIORITTI Giuseppe	1 aprile 1912
CURCIO Vincenzo	1 »
GNUTTI Torquato	1 »
SEPIGNI Alfredo	23 giugno 1912
BUONAGURO Michele	1 agosto 1912
FRANCAVILLA Francesco	4 dicembre 1912
VOLPE Giulio	17 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
GARIGLIA Gennaro	23 marzo 1913
MOSCARDI Luigi Augusto	10 agosto 1913
SIBILLIO Oreste	2 ottobre 1913
RICCIOLI Francesco	5 dicembre 1913
AZZARO Angelo	5 »
URSO Calogero	16 »
BIFFALI Domenico	23 »
CAPPONI Antonino	1 gennaio 1914
TOMEAZZI Ezio	1 »
LUCCIARINI Vittorio	1 »
IUGALA Giuseppe	8 febbraio 1914
LEONARDI Alfredo	1 ottobre 1914
MONTRUCOLI Ferruccio	26 novembre 1914
CERRATO Giovanni	1 gennaio 1915
ELLENA Antonio	1 »
MEDUGNO Vincenzo	1 »
DELL'AQUILA Metastasio	1 »
PANCALDI Edoardo	1 »
CORNELIO Gaetano	27 marzo 1915
RUBINI Ulisse	1 agosto 1915
FORNACIARI Enrico	1 »
LUCIA Alfredo	16 »
MAZZAGGIO Vincenzo	1 dicembre 1915
CALO' Lorenzo	6 »
RAVAIONE Gaspare	1 gennaio 1916
SANTORO Giuseppe	1 »
TESORI Alessandro	1 »
DELL'AQUILA Vincenzo	1 »
GRASSI Giovanni	1 »
MARIA MINALDI Emanuele	1 »
MORINI Guido	1 »
CURTI Arturo	1 »
MIANI Edmondo	1 »
BRUN Natale	1 »
COLOMBO Cesare	1 »
BUSSI Ferdinando	1 »
ZUCCARDI Nicola	1 gennaio 1916
RETTUGA Lorenzo Agostino	1 »
MADDALENA Vitantonio	16 maggio 1916
GAVASSA Giovanni	24 »
GENEROSO Carmelo	24 »
TONI Giuseppe	24 »
VASQUEZ Salvatore	24 »
GRILLI Ettore	24 »
PENNELLI Enrico	24 »
SALZANO Pasquale	24 »
RAVAGNI Roberto	24 »
MILCVICH Pio	24 »
SACCHI Guido	24 »
PELLEGRINO Vincenzo	24 »
MARIMPIETRI Michele	24 »
ANDERLINI Arturo	12 giugno 1916
MORONI Augusto	1 luglio 1916
GAMALERI Silvio	1 dicembre 1916
DI PRISCO Francesco	1 gennaio 1917
DELLA BELLA Enrico	1 »
BUZZI Sestilio	1 »
DETTORI Paolo Antonio	1 »
MALFETTONE Gennaro	1 »
MACCARONE Giuseppe	1 »
ZICCARDI Giovanni	22 maggio 1918
CAROASSAI Oddo	24 »
TAPIERO Leone	24 »
FOSCARIN Agostino	24 »
GRASSI Umberto	24 »
MANCA Giovanni Domenico	24 »
LEONE Oddone	24 »
SALERNO Giovanni Battista	24 »
NUVOLONE Luigi	24 »
DI TELLA Cipriano	24 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MUSSO Vincenzo	24 maggio 1918
VIGANO' Carlo	24 »
LOMBARDI Giovanni di Giovanni	24 »
REGOLI Cesare	24 »
CONTI Antonino	1 ottobre 1918
PARRI Amleto Polibio	7 »
LENZI Felice	16 »
CERRONI Giuseppe	20 »
GUARDABASCIO Michele	30 »
BANCHI Pietro	1 novembre 1918
GOTTARDELLI Foscolo Mario	1 febbraio 1919
SGROI Angelo	1 marzo 1919
SIRACUSA Michele	30 marzo 1919
CASADIO Francesco	1 ottobre 1919
CODA Eugenio	1 febbraio 1920
FUGIGLANDO Domenico	27 maggio 1920
BERTOLINI Umberto	1 agosto 1920
LONGARI Giovanni	16 ottobre 1920
DAL SAVIO Anselmo Luigi	19 ottobre 1920
MOLINO Eugenio	23 novembre 1920
MORREALE Antonino	1 gennaio 1921
CORRADINI Pietro	1 »
CALDARELLA Salvatore	1 »
SALA Gerolamo	7 gennaio 1921
OCHNER Ugo	22 ottobre 1921
FALLANI Arbace	23 »
BUCCIARELLI Gino	23 »
LA SUSA Giuseppe	24 »
ESPOSITO Umberto	1 gennaio 1922
PISSINI Carlo Giulio	1 »
GAVAZZA Angelo Domenico	1 »
GUICCIARDO Alfonso	1 »
PICARDI Guglielmo	1 »
PALOMBARI Maurizio	1 »

MARESCIALLI CAPI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DI CRECCHIO Amedeo	6 marzo 1918
GUICCIARDI Giulio	16 maggio 1918
ASCANI Ippocrate	16 »
NERI Tommaso	16 »
PELLEGRINI Dino	16 »
BORBOTTI Carlo	16 »
CAMICIOTTI Antonio Torquato	16 »
SESSA Adolfo	24 »
CHERCHI Pietro	24 »
SALVADORI Domenico	24 maggio 1918
VENTURINI Idamo	24 »
MONDINI Sostene	24 »
PIGA Giovannino	24 »
BRUNETTI Leonardo	24 »
ISIDORI Arnolfo	24 »
DI LORENZO Domenico	24 »
PAVIGNANO Emilio	24 »
CITTATI Arturo	24 »
PACIFICI Giuseppe	24 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BRANCA Michele	31 maggio 1918
PREDETTI Eugenio	24 »
PISTILLI Luigi	24 »
MENCHETTI Federico	24 »
OBERTI Luigi	24 »
MOLLICA Eugenio	24 »
D'AMICO Francesco	24 »
BERGAMINI Giuseppe	24 »
CELESTINI Remo	24 »
DESSENA Giovanni	24 »
PORTOLANO Calogero	24 »
PALAMA' Marco Lorenzo	24 »
MAGGI Emilio	24 »
PASQUINI Veneziano	24 »
BERTONI Antonio	24 »
TRISSINO Morando	24 »
GERBINO Giuseppe	1 giugno 1918
CASALINUOVO Salvatore	1 »
SCALA Americo	1 »
FIORILLO Giovanni	1 »
MELE Guglielmo	1 »
PAGANO Michelangelo	1 »
BRIGUGLIO Isidoro	1 »
MERCATELLI Angelo	1 »
TERLIZZI Girolamo	1 »
CINALLI Ettore	1 »
ROCCO Donato	26 »
MATTIA Giuseppe	25 luglio 1918
GRECO Francesco	1 agosto 1918
LUCIANO Carmine	4 »
TOMMASI Pietro	24 »
CAVANNA Francesco	1 dicembre 1918
LENZI Giovanni	1 »
ARINI Riccardo	1 »
AVARA Rosario	1 »
BURGIO Francesco	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
VANIN Amedeo	1 dicembre 1918
LIMONGELLI Pasquale	1 »
DAINO Gaetano	1 »
SOLLAZZI Amedeo	1 »
MERCHIORRI Alberto	1 »
ORSINI Primo	1 »
NESSI Pietro	1 »
LEONETTI Domenico	1 »
VIGGINNO Umberto	1 »
CRAVEDI Emilio	1 »
FERRETTI Virgilio	1 »
FREDA Giulio	1 »
LIPPI Gino	1 »
LEO Tommaso	1 »
MEGALI Ernesto	16 »
NASCIA Umberto	21 »
CERNETTI Perseo	29 »
STRINGA Carlo	1 gennaio 1919
BOTTA Felice	16 febbraio 1919
MUSI Salvatore	1 marzo 1919
GUIDOTTI Angelo	1 luglio 1919
ERBA Gennaro	1 ottobre 1919
RAMELLO Antonio	1 »
DE MARCHI Ferdinando	1 novembre 1919
MARZI Luigi	1 dicembre 1919
BRAMBINI Francesco	1 febbraio 1920
ALFANO Gaetano	16 maggio 1920
ZACCARI Cesare	24 maggio 1920
CATALANO Ugo	24 »
VALLINO Oreste	24 »
RANSA Giuseppe	24 »
BERTAZZONI Carlo	24 »
ROSSI Carlo Vincenzo	24 »
AUTIERI Felice	24 »
CAMPAGNA Carmelo	1 giugno 1920
TORRI Oreste	1 agosto 1920

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
GRIDELLI Cesare	1 dicembre 1920
BONOMO Gaetano	1 »
PESCARMONA Giuseppe	1 »
CILIFRESE Michele	1 »
LOTTI Tito	1 »
NOLFI Gastone	1 »
ZANNONI Gildo	1 »
ANGELONI Francesco	1 marzo 1921
VIANI Gustavo	1 »
CERCHIARA Pietro	1 »
GIUNTA Giuseppe	1 »
RICCOMAGNO Severino	1 »
SAPORETTI Achille	7 marzo 1921
MARCHI Americo	13 »
ROSSI Ugo	13 »
TENDERINI Pietro	1 aprile 1921
CATANIA Giuseppe	18 »
PITARDI Giuseppe	1 giugno 1921
VALENTE Clemente	1 »
AGOZZINO Alessandrino	1 »
BAGLIONI Ermes	1 luglio 1921
TESTA Michelino	1 »
AIOLFI Lecne	1 »
SIGNORONI Santo	1 »
TRICARICO Vincenzo	24 »
MONTI Vincenzo	1 agosto 1921
CREMONA Filippo	1 agosto 1921
FATTOBENE Potito	1 »
COSTA Concetto	20 »
D'AGOSTINO Francesco	1 settembre 1921
BARALE Pietro	1 »
BOVA Egidio	21 »
DE MURO Antonio	1 ottobre 1921
MONACO Gennaro	1 »
CHIARINI Giovanni	1 »
VENTURA Osiride	1 novembre 1921
CIOFFI Matteo	1 »
VENTURA Tranquillo	1 »
DE MARCHIS Attilio	1 dicembre 1921
GIACOMINI Angelo	1 gennaio 1922
NAPOLI Antonino	1 »
CAIANIELLO Andrea	1 »
SANTANGELI Settimo	1 »
CALAMAI Antonio	1 »
MANCINI Roberto	1 »
ALEANDRI Luigi	1 »
MARCUCCI Quintilio	1 »
ZARRELLA Alfonso	1 »
RUSCHENA Mario	27 »
PALMA Umberto	27 »
PROVENZANO Salvatore	27 »
TOSCANO Vincenzo	1 febbraio 1922
CAPASSO Michele	1 »

MARESCIALLI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
FALCONE Pietro	1 giugno 1917
FOCATI Anselmo	1 settembre 1917
LEONE Giuseppe	16 »
COLETTI Giovanni	1 ottobre 1917
MORRESI Eugenio	1 gennaio 1918
MIGLIETTA Francesco	1 »
BIANCHI Felice Filomeno	1 »
MAGISTRALI Lodovico	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DI STEFANO Melchiorre	1 aprile 1918
PECINI Silvio	16 »
NISTRI Renato	16 »
BRINDICCI Michele	17 »
PAGLIA Giambattista	19 »
BENCIVENGA Alberto	1 giugno 1918
PROVENZANO Angelo	1 luglio 1918
CHIVARELLO Teresio	1 »
ABATE Orazio	1 »
BLOISE Gaetano	1 »
CUSCUNA' Santo	1 »
BALLARE' Pietro	1 »
PORCU' Bernardo	25 »
MASSARO Attilio	20 agosto 1918
DE FIDIO Nicola	1 ottobre 1918
SCARCELLA Rocco	1 »
VOLPE Giovanni	1 novembre 1918
SCOVAZZO Stefano	1 »
CRISTAUDO Salvatore	1 »
BONABELLA Domenico	1 dicembre 1918
BONGO Francesco Saverio	1 »
GAMALERO Giuseppe	19 »
FIORILLO Luigi	1 gennaio 1919
CORCIULO Nicola	1 »
CASELLI Nicola	1 »
SALIMEI Umberto	6 febbraio 1919
CAMPANINI Umberto	1 marzo 1919
ATROPIA Luigi	9 aprile 1919
GENNARI Luigi	9 »
PISTOCCHI Arturo	9 »
RAVETTI Alfredo	1 giugno 1919
FELICETTA Martino	1 »
RICCHIELLO Giosuè	1 »
LA MANICA Saverio	1 ottobre 1919
TORRESANI Francesco	5 ottobre 1919

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
POLITO Andrea	1 dicembre 1919
MATTIA Romolo	1 gennaio 1920
MELODIA Pasquale	1 settembre 1920
BOTTI Alfredo	1 ottobre 1920
ROATTA Carlo	1 marzo 1921
LEONE Giovanni	1 »
CONTI Giulio	1 »
PIETRANTONIO Luigi	1 »
MESCHINI Umberto	1 »
DI BIASE Angelo Michele	1 »
AMENTA Ugo	1 maggio 1921
BARTOLOMEI Andrea Ernesto	1 »
CAPRIOLO Umberto Pietro	1 »
CAVAGNOLO Luigi	1 »
UCCELLA Ciro	1 »
LEZZI Alfredo	1 »
COLUCCI Angelo	1 »
DE LUTIO Attilio	1 »
MECUCCI Filippo	1 agosto 1921
PAOLINI Giovanni	1 »
CORSO Ettore	1 ottobre 1921
RICCIARDELLA Michele	1 »
FABIANI Saverio Francesco	1 »
MORGANTE Publio	1 »
CARRIERO Francesco	1 »
MONTORO Paolo	1 »
BIASINI Giuseppe Oliveto	1 »
ROSSELLI Francesco	1 »
IANDOLO Sabino	1 gennaio 1922
TRIBERTI Francesco	1 »
MARCECA Armando	1 »
RUNFOLO Ciro	1 marzo 1922
MANNA Baldassare	1 »

ARTIGLIERIA

AIUTANTI DI BATTAGLIA

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
RICCI Pietro	27 ottobre 1916
CALOFFI Pietro	24 dicembre 1916
DE CECCO Emilio	1 aprile 1917
D'AMEN Amedeo	25 maggio 1917
SANIPOLI Riccardo	16 giugno 1917
MANGINI Giuseppe	16 »
ROMBOLOTTO Antonio	22 »
VOLPE Luca	1 luglio 1917
CARRARA Umberto	16 agosto 1917
BAZZANO Oreste	16 »
RINALDI Giuseppe	19 agosto 1917
FERRETTI Federico Angelo	1 settembre 1917
FERRICONE Lucio	4 »
MORELLI Tullio	15 »
SALDO Alcide	16 »
MEDURI Francesco	25 »
LONGO Napoleone	1 ottobre 1917
PAVESI Salvatore	21 febbraio 1918
LICCHELLO Cesare	1 marzo 1918
PACE Antonio	4 aprile 1918
RICCARDI Giuseppe	4 »
PUSCEDDU Ferdinando	15 aprile 1918
FRASINETTI Amleto	24 »
FERRAZZI Dante	1 maggio 1918
TRENTO Nicola	1 »
RUFO Cesidio	1 »
VASCHETTO Agostino	3 giugno 1918
FANTAPPIE' Egisto	15 »
TRANSIRICO Giuseppe	15 »
SANGIORGIO Giovanni	16 giugno 1918
FRANCHINI Giovan Battista	16 »
MAZZUCCO Pietro	16 »
GIANNATTASIO Michele	16 »
SALVI Lorenzo Isidoro	16 »
CHELINI Giovanni Virgilio	16 »
TROIANI Ermenegildo	18 giugno 1918
BIONDI Sebastiano	20 »
PORTALE Francesco	20 »
ZAMBONINI Athos	14 luglio 1918
ANGARANO Vincenzo	16 »
DEL FANTI Alfredo	1 agosto 1917
TICCHIATI Eustacchio	15 »
BERNASCONI Mario	21 »
OLIVIERI Carmelo	1 settembre 1918
BIGOZZI Nello	7 »
CURTOLO Francesco Luigi	21 »
PIRILLO Stefano Natale	20 ottobre 1918
GIACOBBE Luigi	24 »
SPAGNUOLO Attilio	30 »
PRESSACCO Giovanni	30 »
DEMARTINI Angelo Valerio	1 novembre 1918
VISCUSO Giuseppe	1 »
AGROSTINI Francesco	2 »
MARISCOTTI Dante Giovanni	17 »
BETTI Amilcare	24 »
D'ANGELO Rosario	4 dicembre 1918

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
ZANOTTI Carlo	1 febbraio 1919	GATTI Pietro	1 giugno 1919
MARTUSCIELLO Raffaele	28 marzo 1919	CRISARA Amedeo	7 novembre 1919
TERZUOLO Domenico	1 giugno 1919	BELLIGOLI Adelino	29 marzo 1920

MARESCIALLI MAGGIORI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MANFREDI Ettore	1 aprile 1908	STRACUZZI Giuseppe	1 aprile 1908
MELUCCIO Domenico	1 »	CARUSO Giuseppe	1 »
INTAGLIETTA Ireneo	1 »	FENO Pietro	1 »
TERAMO Riccardo	1 »	ORICCHIO Virgilio	1 »
BUSETTO Giovanni	1 »	GABRIELLI Gabriele	1 »
CARACCIOLO Filippo	1 »	SAVOIA Massimiliano	1 »
LONGO Salvatore	1 »	DELLA SANTA Carlo	1 »
PRINCIPATO Orazio	1 »	MOROSI Augusto	1 »
MONTEMURRO Pasquale	1 »	FOSCALDI Felice	1 »
ROMANO Alceste	1 »	FALETTO Giuseppe Francesco	1 »
RAVATTI Pietro	1 »	GHERI Oreste	1 »
SCALMANA Angelo	1 »	PEDERNESCHI Romano	1 »
LOCATELLI Andrea	1 »	SOMMANTICO Francesco	1 »
PAMPANINI Gerolamo	1 »	PAGLIAZZI Ernesto	1 »
GRATTI Augusto	1 »	CAPOBIANCO Luigi	1 »
RINALDI Pasquale	1 »	TORCHI Giovanni	1 »
MASCIOCCHI Carmine	1 »	TURINO Gaetano	1 »
GIUFFRE' Giuseppe	1 »	CANTONE Paolo	1 »
INNORTA Giuseppe	1 »	BECCHERINI Virgilio	1 »
SALUTANZI Giuseppe	1 »	BILLOTTA Raffaele	1 »
FONTANA Giovanni	1 »	MOLIN Ottorino	1 »
NENSI Umberto	1 »	RUSSO Antonino	1 »
CAROTENUTO Raffaele	1 »	SIMONINI Emilio	1 »
GIOMI Angelo	1 »	BIFFALI Giuseppe	1 »
PINTALDI Giuseppe	1 »	INTORRE Luigi	1 »
PELAZZA Vincenzo	1 »	ARESE Felice	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO		CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	
RIELLI Michele	1 aprile	1908	JODICE Federico	1 aprile	1908
FERRARESI Augusto	1	»	CORTICELLI Raffaele	1	»
ASCIONE Francesco	1	»	VALENTE Arturo	1	»
NOVELLI Alberto	1	»	CORAZZIARI Ettore	1	»
RICOLFI Lorenzo	1	»	BONARDI Ferdinando	1	»
CORNAGLIA Alberto	1	»	MARTIGNAGO Rinaldo	1	»
FALLONI Umberto	1	»	CUONZO Raffaele	1	»
CILIONI Candeloro	1	»	MARZO Vito Antonio	1	»
GUIZZI Telemaco	1	»	D'INTINO Florindo	1	»
MASSOLO Sebastiano	1	»	DE BONIS Pietro	1	»
QUATTRONE Paolo	1	»	PETRICONE Vincenzo	1	»
SIMONI Ugo	1	»	RICCIARDI Alfredo	1	»
FICCARELLI Alberto	1	»	CANAVESE Luigi	1	»
LICCIONE Enrico	1	»	COLOMBO Bartolomeo	1	»
CACCAVALLE Giuseppe	1	»	CECCON Guerrino	1	»
OLIVA Domenico	1	»	SPADARI Giulio	1	»
CHIESA Ernesto	1	»	SOAVE Romolo	1	»
PORTIOLI Ernesto	1	»	MESSEDAGLIA Francesco	1	»
PELLECCHIA Cosimo	1	»	CAPRA Ernesto	1	»
GREGNI Tertulliano	1	»	DE BONIS Federico	1	»
BOTTARETTO Attilio	1	»	ANGELA Pasquale	1	»
LAMPONI Ellio	1	»	VOLTA Vittorio	1	»
SCUPOLITO Giuseppe	1	»	GIORGI Filippo	1	»
SACCHETTI Carmine	1	»	CAVICCHIA Ciro	1	»
BARBUTI Vitale	1	»	ANDRINI Antonio	1	»
LAMATTIA Rocco Filippo	1	»	MALETTI Vittorio	21 luglio	1908
DE STASIO Nicola Carlo	1	»	GIRELLI Ferruccio	21 novembre	1908
CORRIAS Raffaele	1	»	CAPPELLI Pietro	3 dicembre	1908
SCALA Augusto Serafino	1	»	LOMBARDI Gaetano	10 »	
MASCAROTTI Agostino	1	»	ROSSI Pasquale	9 aprile	1909
DINI Giuseppe	1	»	MATTIELLO Luigi	1 dicembre	1909
MELONI Gioacchino	1	»	PONZO Giovanni Battista	5 »	
DE PANDIS Carmine	1	»	VIOTTI Roberto	30 »	
TOMASELLI Enrico	1	»	FEDERICI Rodolfo	7 febbraio	1910
GHEDUZZI Alfredo	1	»	FIORILLI Torquato	16 marzo	1910
JONATA Pasquale	1	»	DE ANDREIS Alfredo	30 settembre	1910
PRODOMO Ferdinando	1	»	CANNELLA Annibale	26 novembre	1910

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
FERRARI Quinto	26 novembre 1910
BIONDINI Umberto	1 gennaio 1911
MENZARDI Umberto	1 »
MARINO Pietro	1 »
BARTOLOZZI Pietro	1 »
STROSCIA Giuseppe	1 »
LONGHI Eugenio	1 »
PASTORE Domenico	1 »
FERRERI Antonio	6 marzo 1911
PAZIENZA Michele	9 »
BADESSI Vittorio	1 aprile 1911
CARUSO Ernesto	1 »
ZUFFI Giuseppe	6 luglio 1911
CASAULA Giovanni	1 agosto 1911
GUALTIEROTTI MORELLI Antonio	1 »
FIORENTINO Francesco	1 »
PEZZA Savino	1 »
VARONE Antonino	1 »
GALBIATI Edoardo	1 »
PAVANI Gaetano	1 »
CROTTI Ambrogio	1 »
GASPERINI Oliviero	1 »
CALCAGNO Lorenzo	1 »
BOCCALI Riccardo	1 »
NICOLAIS Giulio	1 »
CHIESA Santi	1 »
BONARDI Secondo Tancredi	1 »
LEVANE Ciro	1 »
ALFI Luigi	1 »
GALOFARO Luigi	1 »
CUTRI Domenico	1 »
ALBANESE Mansueto	1 »
CICCOLINI Francesco	1 »
GIOVANELLA Eugenio	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CAPUCCINO Angelo	1 agosto 1911
FELICI Virgilio	1 »
TODARO Giovanni	1 »
BARATTA Candeloro	4 »
COLLARAFFI Biagio	4 »
LOMBARDI Gelidio	16 settembre 1911
ROMEO Domenico	1 ottobre 1911
ARGNIANI Francesco	1 »
VITELLI Enrico	1 »
CONTRO Gaetano	1 »
DUNYOV Vittorio	1 »
SERRA Guido	1 »
TAMPIERI Giovanni	1 »
BERARDI Alberto	26 novembre 1911
SCHIMMENTI Beniamino Antonio	1 dicembre 1911
FERRERI Salvatore	1 gennaio 1912
QUINTILLI Alberto	1 »
BIANCHINI Abramo	1 »
TOZZI Umberto	1 »
TORTORICI Giovanni Calogero	1 »
BOZZINI Ernesto	10 »
SAVI Giuseppe	1 febbraio 1912
D'ORAZI Amedeo	1 marzo 1912
MAZZUCCO Enesto	1 aprile 1912
DE MARI Saverio	1 »
NOCERA Francesco	1 »
BARLETTA Vincenzo	1 »
PUPILLO Salvatore	1 »
FERAZZI Egidio	1 »
ROSSI Stefano	1 »
PONZIDEBON Marcello	1 »
RUBINO Pasquale	1 »
FINELLI Alberigo	1 »
GARZIA Gustavo	20 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
FIORELLI Nicola	27 luglio 1912
BIANCHEDI Augusto	3 settembre 1912
MARTELLI Vincenzo	1 gennaio 1913
DEL PESCE Edoardo	1 »
GRUPELLI Arturo	1 »
DELLA VECCHIA Antonio	1 »
BUTI Angelo	1 »
BERGAMINO Aurelio Gaetano	2 »
SILENZI Ulisse	1 febbraio 1913
LEOGNANI Antonio	1 aprile 1913
FUSARO Arturo	25 »
PAPPADIA Aniello	26 »
VALENTINO Tebaldo	1 luglio 1913
ANGILERI Antonino	17 »
PESCE Francesco	8 novembre 1913
BELLUMORI Florindo	5 dicembre 1913
COSTANTINI Mariano	5 »
MASELLI Francesco	6 »
GROSSI Achille	8 dicembre 1913
PRENCIPE Antonio	29 »
VALENTINI Aldo	1 gennaio 1914
DI MARZO Vincenzo	1 »
RUGGERI Attilio	1 »
BOVE' Pietro	13 »
TOTI Carlo	26 febbraio 1914
ROSSO Enrico	3 marzo 1914
GIARDINA Nicolò	27 »
TEDDE Gabriele	28 »
CREAZZO Annibale	1 maggio 1914
SILVA Ernesto	1 settembre 1914
PINTORI Francesco Gavino	1 ottobre 1914
GALLO Vincenzo	1 »
COLUCCI Luciano	3 novembre 1914
FAMILIARE Alessandro	14 »
DI RUSSO Roberto	1 dicembre 1914
SPEZIA Ercole	1 gennaio 1915
CASTA Antioco	1 »
MADERCHI Giuseppe	1 »
BUCCO Francesco	1 »
ANGELINI MARINUCCI Luigi	1 »
SPERANZI Mario	1 »
POZZO Giuseppe	1 »
BALDONI Giuseppe	1 »
FLORIMO Pasquale	1 »
CICCOLA Pacifico	13 »
FERRERI Salvatore	1 aprile 1915
BONELLI ANION Gustavo	1 agosto 1915
CAGNOLI Ugo	1 »
CORTESE Nicola	1 »
SALERNO Matteo	1 »
PERSONE Giorgio	1 gennaio 1916
POLO Vittorio	1 »
SURDI Edoardo	1 »
ARGENZIANO Alfonso	1 »
PASQUALINI Angelo	1 »
FIRMANI Ugo	1 »
CIAFRE' Emidio	1 »
BACCHETTA Gibellino	1 »
BUZI Giuseppe	1 »
GATTO Giuseppe	1 »
FREDA Renato	1 »
FUNARO Mario	1 »
BARBI Luigi	1 »
CONGIÙ Silvio	1 »
VEROLE BOZZELLO Secondino	1 »
RICUCCI Pasquale	1 »
FIORINI Armando	1 »
SANNA Martino	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DESIATI Riccardo	1 gennaio 1916
FRONGIA Eugenio	1 »
BERTOZZI Emilio	1 febbraio 1916
CENNI Giulio	2 »
DIODA' Aristide	25 »
PACILIO Francesco	1 aprile 1916
BARILLARI Giacobbe	1 »
D'AMORE Biagio	24 maggio 1916
CARDONE Giuseppe	24 »
ROCCO Arturo	24 »
VIGLIETTI Giuseppe	24 »
SALVATICO Francesco	24 »
CANTELLI Antonio	24 »
PATERNOSTO Giovanni di Francesco	24 »
CANNAROZZO Giuseppe	24 »
MORGANI Luigi	24 »
DRACONE Giovan Domenico	24 »
MATRONA Olimpio	24 »
POLENTINI Ugo	24 »
COLASANTI Salvatore	24 »
LEMMI GIGLI Antonio	24 »
CENCHIA Ernesto	16 luglio 1916
BOCCHINI Virgilio	1 agosto 1916
PENTIMALLI Umberto	1 »
BIANCO Alberto	1 »
GRANDI Leandro	1 »
TACCINI Aristide	28 »
TONINI Carlo	1 settembre 1916
BENCHI Nicola	11 ottobre 1916
MENICALI Luigi	1 novembre 1916
GIUNTA Calogero	6 »
CARFI' Vito	16 »
PATTACINI Francesco	25 »
MARCHETTI Mario Provido	2 dicembre 1916

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
VIVO Luigi	1 gennaio 1917
PASTORE Ernesto	1 »
LANZARA Nicola Amedeo	1 »
FLORENZIO Ernesto	1 »
PUSTORINO Giovanni	1 »
CUCCURULLO Raimondo	1 »
POGGIO Italo Salvatore	1 »
PELLERINO Pietro	1 »
SITA Umberto	1 »
INGICCO Gabriele	1 »
ANSUINI Domenico	1 »
SAMMARUCA Francesco	5 »
MARAGLINO Giovanni	1 febbraio 1917
QUINTILIANI Quinto	1 aprile 1917
VINCI Paolo	1 »
CAPRINOLO Francesco	1 »
ANGHERA' Domenico	1 »
PILO Francesco	4 »
FLORIS Emilio	1 maggio 1917
COLLORIDI Eduardo	1 giugno 1917
TOCCAFONDI Guido Emilio	16 »
ADABBO Gaspare	16 »
SOLFANELLI Angiolo	16 luglio 1917
ROSSI Valentino	1 agosto 1917
ALESSANDRA Angelo	20 »
SANGIORGI Carlo	1 dicembre 1917
BRUNO Giovan Battista	16 »
RONCO Antonio	1 gennaio 1918
NENNA Domenico	1 »
LIBERATORE Francesco	1 »
CALABRIA Pasquale	1 »
PARLATO Sebastiano	1 »
SARTOR Riccardo	1 »
GRANELLA Enrico	1 »
RIZZOLI Francesco	1 »
PETTINELLI Arturo	1 febbraio 1918

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CORNA Francesco Bassano	1 maggio 1918
CAZZULANI Pietro	24 maggio 1918
TAFI Antonio	24 »
POMEZ Vespasiano Francesco	24 »
CASALE Pasquale	24 »
LUCARELLI Ettore	24 »
COSCIA Giovanni	24 »
LOMBARDI Giovanni	24 »
MENICOCCI Raffaele	27 »
BASILE Giuseppe	1 giugno 1918
LOMBARDO Ignazio	1 novembre 1918
PARISI Gaetano	1 »
SILEONE Vittorio	11 »
POLLAROLO Pasquale	25 »
VERTICE Alberto	1 dicembre 1918
MONTALTI Guerrino	1 »
CUOMO Giuseppe	1 gennaio 1919
ALTAMORE Giacomo	1 »
MATARRESE Eustacchio	1 »
CANTISANI Ferruccio	1 »
VIOLA Federico	1 »
ZANCHI Umberto	1 »
BURCHIANTI Andrea	1 »
DI MARTINO Alfredo	1 »
CORTELLA Silvestro	1 febbraio 1919
PISANELLI Salvatore	1 marzo 1919
GALLI Osvaldo	1 giugno 1919
FOIS Giacomo	16 »
SVEZI Oreste	1 luglio 1919
BUONASSINI Filippo	1 luglio 1919
PIGLIAPOCHI Guido Aurelio	1 settembre 1919
MERLI Antonio	20 ottobre 1919
RUGGIERO Domenico	24 maggio 1920
LAPPONI Antonio	24 »
LANCIANI Guido	24 »
SEGATO Giov. Batta	24 »
NASELLI Antonio	5 novembre 1920
PERRELLA Michele	1 gennaio 1921
RANZINI Alberto	1 »
FANELLI Vitantonio	1 »
MALENGO Marino	23 »
BUONOPANE Vincenzo	1 marzo 1921
NAPOLI Alessandro	1 aprile 1921
CALEGARI Luigi	1 »
SCIACCA Candeloro	1 maggio 1921
SIGNORELLI Carlo	21 luglio 1921
BARDI Ferdinando	1 settembre 1921
ODONI Giovanni	1 »
AMATI Carlo	2 »
DI SCALA Pietro	12 ottobre 1921
BERGAMINI Ciro	16 »
CANTONE Salvatore	1 novembre 1921
FABRI Filippo	1 »
TESTA Domenico	1 »
PINNA Ezechiele	11 dicembre 1921
DARKA Bruto	25 »
MORAO Luigi	1 gennaio 1922
GIORDANI LANZA Luigi	1 »
FERGNANI Medardo	1 »

MARESCIALLI CAPI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
ZIMMERMANN Amedeo	1 gennaio 1918
LANARO Eugenio	5 maggio 1918
ABBONDATI Giovanni	9 »
MONTAGNA Celestino	16 »
BONINA Filippo	16 »
SPERANZA Carlo	16 »
TADDEINI Amedeo	24 »
SALLUSTIO Bonifacio	24 »
DIODA' Giuseppe	24 »
GERLINI Scipione	24 »
MOLINO Ermenegildo	24 »
CIAMPOLINI Mariono	24 »
TRAMONTINI Roberto	24 »
GIOLITTO Ernesto	24 »
ASTORERO Ferdinando	24 »
CANALE Andrea	24 »
MIGLIETTI Felice	24 »
SANDOVITTO Ruggero	24 »
STOCCO Gottardo	24 »
ARENA Giuseppe	24 »
ADORNO Carmelo	24 »
TATEO Giovanni	24 »
ANDREOLI Tito	24 »
CATTI Ugo	24 »
RODELLA Umberto	24 »
MAIZZA Adolfo	24 »
RIZZI Nicola Antonio	24 »
SARTI Primo	24 »
RITTA Luigi	24 »
DE MIN Luigi	24 »
DE CESARE Nicola	24 »
DE COLLE Pietro	24 »
CERRETO Antonio	24 maggio 1918
MENTESANA Michele	24 »
BERRUTI Giovanni Alberto	24 »
MOISIO Ettore	24 »
FERRI Cesare	24 »
MAZZI Emilio	24 »
PERUZZO Pietro	24 »
TAMBURINI Giovanni	24 »
ROSSINI Giulio	24 »
EUGENI Ignazio	24 »
BUONOMO Luigi	24 »
URZI Alfio	24 »
RISTAGNO Salvatore	24 »
QUAGLIA Pietro	24 »
GIOVANELLI Ubaldo	24 »
LIONETTI Michele	24 »
FINOCCHIARO Alfio	24 »
IMMORDINO Giuseppe	24 »
CRISCI Michele	24 »
CAPUZZO Angelo	1 giugno 1918
RECANATI Guglielmo	1 »
MELONI Michele	1 »
UGLIETTI Mario	1 »
COSOLETO Rocco	1 »
MANNA Alfonso	6 »
ROMBOLI Alfredo	1 luglio 1918
MARCA Diego	1 »
ARENGI Edoardo	14 »
CIUFFI Guido	1 agosto 1918
CARLI Quintilio	16 settembre 1918

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO		CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	
CALTRAN Augusto	1 ottobre	1918	SPINOSA Pasquale	2 dicembre	1918
BONGIOVANNI Girolamo	2	»	FERRAIOLI Armando	2	»
CELLERINO Attilio	5	»	D'AGOSTINO Michele	2	»
CORONGIU Umberto	18	»	BUFFA Alberto	2	»
BORRELLI Alfredo	1 novembre	1918	STELLA Agostino	6	»
BACCARI Ettore	1	»	MORATO Luigi	8	»
DE GREGORIS Camillo	2	»	PALAIA Raffaele	30	»
FERRERO Giulio	2	»	SERNAGLIA Adelelmo Giuseppe	1 gennaio	1919
CARNAZZA Mario	3	»	MOSCONI Umberto	1	»
VINCIGUERRA Francesco	1 dicembre	1918	SALSANO Mario Domenico	1	»
SICHIERI Mario	1	»	STASI Michele	6	»
BOTTACCINI Rodolfo	1	»	VERDE Pietro	24	»
DELL'OSTA Carlo	1	»	EVANGELISTI Giovanni	1 febbraio	1919
SALERNO Pasqualino	1	»	BELFIORE Giovanni	1	»
RICCI Giovanni Battista	1	»	POSTA Odoardo	1	»
LAURINO Ettore	1	»	ANGARANO Andrea	1	»
DE LISI Giuseppe	1	»	ARA Casimiro	26	»
CUOCINA Giuseppe	1	»	PERIN Rodolfo	1 marzo	1919
CARELLI Giovanni	1	»	ANGELUCCI Amilcare	1	»
CARRACCIOLO Ercole	1	»	CELLERINO Carlo	1	»
BASSETTI Giovanni	1	»	PARASCANDOLO Luigi	1	»
MAGLIA Antonino	1	»	BOTTACCINI Calisto	1	»
NATALE Oreste	1	»	CONTINI Romeo	1	»
RENZI Sabatino	1	»	ALESSIO Emilio	1	»
CECCHINI Massimino	1	»	CAFFARO Bernardo	1	»
ALICICCO Umberto	1	»	MASSERA Mario	1	»
CANTARELLI Arturo	1	»	STREVA Angelo	1 aprile	1919
ROSSI Domenico	1	»	COLIA Michele	1	»
MESCE Alfredo	1	»	DE STEFANO Guglielmo	9	»
MINARDI Domenico	1	»	AMATEIS Giovanni	9	»
TOLU Salvatore	1	»	BRUGNONE Domenico	9	»
FRA' Pietro	1	»	DE CARIA Aurelio	9	»
BOZZOLINO Angelo	1	»	RICALDONE Carlo	9	»
CALO' Pietrangelo	1	»	CORBELLI Primo	9	»
SALVETTI Luigi	1	»	CONDO' Alfonso	22	»
GENTILI Umberto	2	»			
D'IMPORZANO Amelio	2	»			

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
GRASSO Giov. Battista	1 maggio 1919
ROBOTTI Edoardo	1 »
BEVILACQUA Paolo	1 »
FLORILE Lorenzo	1 giugno 1919
CATALDI Vincenzo	1 »
ANDRUCCI Ponziano	1 »
BATTILONTI Carlo	1 »
DUBINI Agostino	1 »
ALBANESE Girolamo	1 luglio 1919
BIANCHI Giuseppe	1 »
VISCONTI Annibale	1 »
GRAMOLA Amedeo	1 »
BECCO Giovanni	1 »
BARELLI Eugenio	1 agosto 1919
COCCO Bruno	1 »
VILLA Mario	1 »
ROSSO Michele	1 settembre 1919
COCCHI Umberto	1 ottobre 1919
TERLIZZI Ernesto	1 »
LANA Mariano	1 »
MASSA Antonio	1 »
CARDINALI Alfredo	1 »
SACCHETTO Virgilio	1 »
CAGNOLA Giuseppe	1 »
ROMEO Demetrio	1 »
INGLESE Stefano	1 »
PICCEGNA Gennaro	1 »
ROLANDI Giuseppe	1 »
GALLI Stefano	1 »
IURATO Giovanni	13 ottobre 1919
PETITTI Luigi	1 novembre 1919
ALLATTA Enrico	1 »
GIOVANNINI Luigi	1 »
SANTAGOSTINO Benigno	1 »
BOSI Umberto	1 »
TURZI Francesco	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BOLLANI Amedeo	1 dicembre 1919
MONTI Ugo	1 »
GIORDANO Francesco	1 »
GAMBERINI Alfredo	1 gennaio 1920
DE CICCO Antonio	1 »
GARELLO Giuseppe	1 »
CALIGIONE Vincenzo	1 »
ROCCA Albino	1 »
FERRI Francesco	13 »
MARCACCI Manfredo	13 maggio 1920
BERTOLI Lodovico	16 »
PIVA Giov. Battista	24 »
MUGNAI Umberto	24 »
FIORINA Amerigo	1 giugno 1920
SANTARCANGELO Gennaro	8 »
SIMIGLIONE Giorgio	20 »
RANALLO Francesco	1 luglio 1920
PEROTTO Giuseppe	1 »
TORRINI Cesare	4 settembre 1920
ARCERI Ettore	16 ottobre 1920
VARISCHI Riccardo	20 »
ROSSO Francesco	1 novembre 1920
TERRIBILI Luigi	1 dicembre 1920
FELEPPA Innocenzo	1 »
CONTI Ettore	1 »
GALLINA Eugenio	1 »
CACCIATORE Angelo	1 »
CANCIA Carlo	1 »
DE SANCTIS Giuseppe	1 »
CORATELLA Giuseppe	1 »
NEGRI Luigi	1 »
SILVESTRI Giacomo	17 »
EUGENI Giuseppe	1 gennaio 1921
GAMBERONCI Francesco	1 »
CLAVENNA Clemente	1 febbraio 1921
LANZO' Giuseppe	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
PROVENZANO Santo	1 marzo 1921
GIULI Giacinto	1 »
TACCA Mario	1 »
DI VITA Agostino	1 »
ORSI Francesco	1 »
CASTAGNA Francesco	1 »
DELLA VALLE Alfredo	1 giugno 1921
GATTI Giovanni	1 »
CINCA Gennaro	1 »
DASCOLI Gaetano	8 »
COLAIANNI Carmelo	16 »
TRAVAGLIANTE Giuseppe	16 »
DE MICHELE Enrico	29 »
PINI Vittorio	1 luglio 1921
TAMBURI Angiolo	1 agosto 1921
FURNO Bartolomeo	21 »
GHERARDI Giuseppe	1 settembre 1921
TALLUTO Giuseppe	1 »
GAMBA Fermo	1 »
BRUNETTO Giuseppe	1 »
DAZZI Lorenzo	23 »
ROSNARDI Aristide	1 ottobre 1921
D'ARGENIO Carmine	1 »
RIINA Bernardo	1 »
RICCIARDI Giuseppe	1 »
GIACOMANTONIO Michele	1 »
DE ANGELIS Attilio	1 »
FAGONE Paolo	1 »
PASCOLINI Giuseppe	1 »
REA Arduino	1 »
D'ADDABBO Nicola	1 »
DURANTI Pietro	1 »
BORGIA Carmelo	1 »
GENTILI Arturo	1 »
BERETTA Felice	1 »
ORSINI Antonio	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
SARDELLI Adone	1 ottobre 1921
LATORA Michele	1 »
CERRETTI Cesare	14 »
MACCHINI Francesco	28 »
ERASMI Umberto	28 »
SABATINI Francesco	1 novembre 1921
ANTOCI Giovanni	1 »
ROSSETTO Francesco	1 »
PO DEL VENTO Umberto	1 »
SANTANTONIO Francesco	1 »
DELLA ROVERE Gustavo	1 »
CHIMICATA Ottavio	1 »
CAPINERI Corrado	1 »
SARNO Gaetano	1 »
MARLETTO Giuseppe	1 »
LO JACONO Salvatore	1 »
VECCHIONI Pasquale	1 »
MORANO Ettore	1 »
FURLANETTO Arduino	1 »
DI CERBO Pietro	1 »
CERUSO Vincenzo	1 »
EVANGELISTA Nicola	1 »
GATTI Giovanni	1 »
GIOIELLO Antonio	1 »
D'AGRO' Luigi Vincenzo	1 »
FASOLI Onorato	1 »
TORNESE Pasquale	1 »
UBALDO Cosimo	1 »
GUAZZONI Natale	5 »
MAZZEI Giuseppe	11 »
FIORELLO Antonio	11 »
PRIVITERA Giuseppe	21 »
AVANZINI Gaetano	1 dicembre 1921
LORETI Giacomo	1 »
FIORAMANTI Alfredo	1 »
ACHENZA Mario	1 »
DIAMANTE Valentino	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MIOZZO Eugenio	1 dicembre 1921	GUARNIERI Domenico	1 gennaio 1922
BIGONI Carlo	1 »	VANCHERI Giovannino	1 »
CRESCIOLI Gino	1 »	DI PALMA Martino	1 »
VACCARO Rosario	1 »	CHIAPPINO Giovanni	1 »
STEFANOLI Mosè	1 »	TAMIETTI Ettore	1 »
TORELLI Aldo	1 »	MONTABONE Guido	1 »
GHIDONE Carlo	1 »	ALLASIO Giovanni	1 »
RAMPONE Giacomo	1 »	RIZZELLO Vincenzo	1 »
STOCCO Ermando	1 »	SCHINETTI Luigi	5 »
BERNASCONI Lino	1 »	PORCELLI Vincenzo	16 »
GALLUCCI Alberto	1 »	PALAZZONE Riccardo	1 febbraio 1922
GUARDUCCI Umberto	1 »	FORNERIS Alberto	1 »
MUSSO Giuseppe	1 »	DI BARTOLO Michele	1 »
BELLOLI Elia	2 »	PORSIA Domenico	1 »
ZELONI Renato	1 gennaio 1922	ROSSI Gaetano	1 »
TROMPETTO Pietro	1 »	PROVVISIONATO Arturo	1 »

MARESCIALLI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
REPETTI Giuseppe	1 marzo 1917	ALOISI Enrico	1 febbraio 1918
SCIASCIA Orazio	1 »	BISSOLI Angelo	1 »
D'ANTONIO Alfredo	1 maggio 1917	REGALMUTO Giuseppe	1 »
ROSSATO Corrado	2 luglio 1917	ARENA Francesco	1 »
SENSI Sante	1 ottobre 1917	TOMEAZZI Guido	16 »
ZUCCOTTI Pietro	1 »	PUGLIESI Mario	21 »
LAZZARI Quiro	23 »	VESCHI Giovanni	1 marzo 1918
CONFORTO Giovanni	1 dicembre 1917	LAMBERT Severino	1 »
RICAGNO Giovanni	1 »	RUSSO Gioacchino	1 »
POLIFRONE Vincenzo	1 gennaio 1918	GIANNARINI Antonio	1 »
BRACHETTI Crociano	16 »	TERENZI Oscar	1 »
GRADILONE Rodolfo	1 febbraio 1918	MORGANTINI Enrico	1 »
RASTELLI Giuseppe	1 »	STRACI Ignazio	1 »
LA GROTTERIA Giovanni Battista	1 »	FRANCO Alfonso	1 »
		PALMIERI Antimo	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
GIARDA Luigi	1 marzo 1918	LATTANZIO Ettore	1 giugno 1918
TEDESCHI Giovanni	4 »	VENTRELLA Michele	1 »
TASCA Emilio	16 »	ASCHIERO Federico	1 »
VECCHIONE Federico	16 »	NEVE Antonio	1 »
CATARINELLI Cesare	16 »	DI GENNARO Armando	1 »
FELICETTI Gustavo	16 »	COVIZZI Giovanni	9 »
CIANCHELLA Valeriano	16 »	D'AGOSTINO Sebastiano	15 »
BARCUCCI Guido	16 »	FONTO' Giacomo	24 »
FORMICHELLI Ruggiero	1 aprile 1918	VILLANI Francesco	1 luglio 1918
VILLARI Francesco	1 »	SORRI Paolo	1 »
PACINI Abramo	1 »	VICARIO Dante	1 »
QUAGLIAROLI Angelo	1 »	NESSO Giulio	1 »
GALIMBERTI Angelo	1 »	CESARONI Renato	1 »
CATALANO Francesco	1 »	DOSIO Federico	1 »
RUOCCO Pasquale	1 »	MARRA Mario	15 »
ARPINELLI Tommaso	1 maggio 1918	LUMINOSO Raffaele	20 »
BELLOCCI Tito Camillo	1 »	TESTERINI Dante	1 agosto 1918
GARGIULO Antonino	1 »	PERETTI Celestino	1 »
RADAELLI Angelo Giovanni	1 »	PELLEGRINI Rinaldo	1 »
GALDIERO Vincenzo	1 »	CALCULLI Giuseppe	1 »
GIULIATTINI Gino	1 »	RICCI Giuseppe	1 »
SALTI Fedele	1 »	COLAROSSI Giuseppe	1 »
MILANI Germano	1 »	PATRICANO Vincenzo	1 »
BORRIERO Arino	1 »	DI LELLA Raffaele	1 »
PALLONE Giovanni	1 »	CARNICCI Antonio	1 »
NIVOLA Paolo	24 »	SCIPIONE Gennaro	23 »
MASCHERIN Giuseppe	1 giugno 1918	PIERINI Rolando	1 settembre 1918
ROSATI Domenico	1 »	GAMBUTI Cesare	1 »
BASSO Domenico	1 »	VIGGIANO Aniello	1 »
SCAGLIA Giuseppe	1 »	BAUCIA Alfredo	1 »
GIORDANI Fidenzio	1 »	DI MARTINO Oreste	1 »
CIANCHETTI Domenico	1 »	CUZZONE Romeo	1 »
DADDABBO Giovanni	1 »	DE LAURENTIS Arturo	1 »
CINQUETTI Riziero	1 »	BUONAIUTO Francesco Paolo	1 »
BELLI Bruno	1 »	BARBERA Stefano	1 »
SERSANTE Aristide	1 »	VENTURI Arturo	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BONINU Gaspare Baldassare	1 settembre 1918
RUGGIERO Vincenzo	1 »
GIUSTI Enrico	1 »
MACHINE' Guido	1 »
PREDA Angelo	1 »
PAGLIOCCHINI Luigi	10 »
IACOPINI Guido	11 »
CAVRIOLI Adolfo	1 ottobre 1918
ARTUSIO Enrico	1 »
ANSIDERI Luigi	1 »
PIAZZA Angelo	1 »
DIDONE' Pietro	1 »
MASSOCCA Alfredo	1 »
CARINGELLA Giuseppe	1 »
SPERANZA Nicola	1 »
FARACI Emanuele	1 »
PAPISCA Francesco	1 »
MADELLA Ettore	9 »
MIGLIUCCI Alfredo	10 »
SCOLA Antonio	10 »
GAMBERALE Guido	18 »
RIPANO Agapito	18 »
CAMPANA Luigi	1 novembre 1918
LAZZARI Attilio	1 »
MAZZONI Emilio	1 »
BOIANO Ferdinando	1 »
IMPELLIZZERI Stefano	1 »
CIRILLO Ernesto	1 »
REGGIANI Marcello	1 »
MORONI Michele	1 »
TRASPADINI Albino	1 »
VEZZARO Ferruccio	1 »
MORTARINO Corradino	1 »
SBRANA Catullo	1 »
DALLA ROSA Marcello	1 »
CIARFELLA Raffaele	2 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
SPADONI Enrico	10 novembre 1918
CAVICCHI Pietro	13 »
PATERNOSTER Ermando	1 dicembre 1918
SOLDA' Antonio	1 »
SERPE Cosimo	1 »
IOIME Ciro	1 »
FERRANTE Francesco	1 »
QUITADAMO Matteo	1 »
BELCASTRO Benedetto	1 »
BERTOLI Ildebrando	1 »
DI FRANCESCO Luigi	1 »
PELLEGRINO Vincenzo	1 »
BUGNANO Vittorio	1 »
MANSERVIGI Ermanno	1 »
PARODI Camillo	1 »
COSTARELLI Renato	1 »
GIGLIOLI Antonio	1 »
MASON Roberto	2 »
ZANNI Ugolino	10 »
FONZO Ermanno	1 gennaio 1919
MATIUSSI Gelindo	» »
RODELLA Giuseppe	» »
FARGNOLI Carmine	1 febbraio 1919
CORALLO Antonio	1 »
MONTINI Giovanni	1 »
RESTUCCIA Giuseppe	1 »
BOZZI Arturo	1 »
POMPA Vincenzo	1 »
EIRALE Ernesto	1 »
COLLAVOLI Gino	1 marzo 1919
CASTRABERTI Arturo	1 »
CAVALIERI Alfio	1 »
BOVERI Giuseppe	1 »
VERONESI Pietro	1 »
CAVALLARO Emidio	1 »
GARITO Francesco	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
VESPA Serafino	1 marzo 1919
ALBERONI Antonio	1 »
CARERI Vincenzo Gaetano	1 »
CASILLI Luigi	1 »
RISALITI Enrico	1 »
PAOLI Dante	1 aprile 1919
MONTANARI Cesare	1 »
ROLLONE Antonio	1 »
PENNACCHIOTTI Augusto	9 »
ZANCHI Attilio	9 »
FRASCAROLI Pietro	9 »
CONTENTI Empirio	9 »
ARCANGELI Eldebardo	9 »
MAZZAROTTA Alessandro	9 »
CABERLON Giuseppe	9 »
PANDOLFI Renato	16 »
IULITA Luigi	1 maggio 1919
CONTINI Angiolo	1 »
POSSENTI Enrico	1 »
VOLI Pasquale	1 »
CORAMBONI Vincenzo	24 »
COCOZZA Clemente	30 »
PINTUS Efisio	1 giugno 1919
DE MARTINO Ettore	1 »
CANZIAN Giacomo	1 »
BOARETTO Antonio	1 »
VINEIS Virgilio	19 »
BACCHIN Attilio	1 luglio 1919
DE MARIA Giorgio	1 »
BALDUCCI Alfredo	1 »
ROCCA Rinaldo	1 »
DI BILIO Filippo	1 »
SONSINI Augusto	16 »
D'ERRICO Vito	27 »
BONARDI Pietro	1 agosto 1919
FIANDRI Pietro	1 »
TELLINA Teodoro	1 »
BAROZZI Alfredo	1 settembre 1919
BONANNO Carmelo	1 »
LUNGHI Luigi	1 »
PEROSINO Umberto	1 »
RENOSTO Angelo	16 »
AVENA Felice	1 ottobre 1919
GIORDANO Raimondo	1 »
PETRINI Virgilio	1 »
VALENTINI Armando	1 »
BRACCO Mario	7 »
RUOCCO Giuseppe	21 »
ZAMBELLI Fulvio	1 novembre 1919
AGNELLI Arcangelo	11 »
SCONOCCHIA Aurelio	1 dicembre 1919
IACOPINO Ovidio Giuseppe	1 »
AIROLA Giuseppe	1 »
MALERBA Giosuè	1 »
MANTELLI Giuseppe Francesco	1 gennaio 1920
ROLA Armando	1 »
BONI Oscar	1 »
MASONE Giuseppe	1 »
CROZZA Cesare	1 »
MERIGHI Giovanni	1 »
PUNZONE Luigi	1 »
FIORANI Carlo	1 »
PUNTONE Giovanni	1 »
BOTTIGLIERI Umberto	1 »
ALIVENTI Arsenio	1 »
PELLICCIARI Sante	1 »
LIUZZI Giuseppe	1 »
PELUSO Antonio	1 »
FRATI Evandro	1 »
CHICOLI Renato	1 »
GALUZZI Carlo	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CARDO Giuseppe	1 gennaio 1920
MUCCI Salvatore	1 »
PELLA Battista	1 »
SORGINI Paolo Ambrogio	1 »
LA PIETRA Luigi	1 »
PROZZO Nicola	1 »
VANELLI Attilio Ambrogio	1 »
RANZA Carlo	1 »
ROSA Pietro	1 »
D'ANTONIO Guido Gerardo	1 »
PASTORI Adrasto	1 »
SPINELLA Rosario	1 »
LENZO Francesco	1 febbraio 1920
DI PIPPO Pasquale	1 »
BISCONTI Luigi	1 »
CASCIELLO Raffaele	1 »
ORLANDO Giovanni	1 marzo 1920
ABBANDONATO Franco	1 »
ADRIANI Mario	8 maggio 1920
BUSCARINI Luigi	1 giugno 1920
ROCCHI Aristodemo	1 »
SELIS Domenico	1 »
D'AVOSSA Raffaele	1 »
MONTAGNOLI Angelo	1 luglio 1920
BUSSOLARI Roderico	1 »
GABBI Cirillo	1 »
DI SABBATO Pasquale	1 »
INSOM Giovanni Battista	1 agosto 1920
GIAIMO Antonio	1 »
DE CAMILLIS Zopito	1 »
COCCA Antonio	1 »
VITALE Adolfo Augusto	1 »
CONFORTI Sebastiano	1 »
AMMANNATO Domenico Antonio	1 settembre 1920
FABBRI Adolfo	1 settembre 1920
MASSAGGIA Umberto	1 »
ROMANO Angelo	1 »
SAPONE Salvatore	1 »
GENTILE Domenico	1 »
AMICARELLI Francesco	1 ottobre 1920
ARNONE Silvestro	1 »
MAGGI Gaetano	1 »
FERRARIS Luigi	1 novembre 1920
DI FABIO Fernando	1 gennaio 1921
GRECO Raffaele	1 febbraio 1921
FUNICELLA Giuseppe	1 »
TRAVERSA Natale	1 »
CAPO Guido	1 »
DI NAPOLI Guglielmo	1 »
POTENZA Crocifisso Salvatore	1 »
DE NIGRIS Giovanni	1 »
IANNELLI Nicola	1 »
SALERNO Antonio	1 »
PERFETTO Umberto	1 marzo 1921
ZOTTA Angelo	1 aprile 1921
DI MATTIA Leone Salvatore	1 »
FILIPPI Domenico	1 »
MERIALDI Cesare	1 maggio 1921
ANNONE Mario	1 »
FIDONE Giuseppe	1 »
CADONI Felicee	1 luglio 1921
SCARANO Angelo	1 »
RUIN Pasquale	1 »
CIANCIO Paratore Giovanni	1 »
RANUCCI Angelo	1 »
ADDIVINOLA Angelo	1 »
PEGORARO Antonio Mario	1 agosto 1921

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MARCHETTI Giovanni Michele	1 agosto 1921
BRANCA Salvatore	1 »
VANNELLI Italo	1 »
GIANNETTA Donato	1 »
RAPETTI Giovanni	1 settembre 1921
BERTONI Umberto	1 »
FERIMONTE Giuseppe Napoleone	1 »
TEPEDINO Francesco	1 »
COTTINI Severino	1 ottobre 1921
SCAZZARIELLO Nicola	1 »
CERUSO Paolo	1 novembre 1921
LONGO Umberto Ferdinando	1 »
MANCUSO Emilio	1 novembre 1921
SALVADORI Gino	1 »
MARTIGNANI Carlo	1 »
STRANIERO Ruggiero	1 dicembre 1921
CARUSO Antonio	1 »
PISTOIA Metello	1 gennaio 1922
FRANCI Ulderico	1 »
CORRADI Vincenzo	1 »
MOSIELLO Umberto	1 »
PASSARINI Carlo	1 »
BERTÀ Giuseppe	1 »
RAVEGGI Salvatore	1 »
MARCACCI Alberto	1 »

GENIO

AIUTANTI DI BATTAGLIA

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
VITELLI Arturo	16 maggio 1917	VALCARENGHI Pietro	1 agosto 1918
ANTONUCCI Luigi	8 agosto 1917	ONNIS Eliseo	1 ottobre 1918
ALEGGIANI Umberto	24 ottobre 1917	INGRASSIA Gaspare	19 novembre 1918
FRUSTACI Giuseppe	1 marzo 1918	TARDOZZI Luigi	13 marzo 1919
FALCONE Alfonso	13 maggio 1918	ROBOTTI Antonio	11 aprile 1919
BOMBARDA Antonio	23 giugno 1918	CASTAGNINO Enrico	1 giugno 1919

MARESCIALLI MAGGIORI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
PIRONGELI Ignazio	1 aprile 1908	DI RIENZO Feliceantonio	1 aprile 1908
CORVO Michele	1 »	ANELLI Alessandro	1 »
CAVEGLIA Giambattista	1 »	GAETTI Armando	1 »
SORISIO Luigi Giuseppe	1 »	PERRINI Bonifacio	1 »
RIGHI Vincenzo	1 »	SALADINI Pietro	1 »
SCALFARO Pilade	1 »	ROVERI Siro	1 »
SCABAZZI Urbano	1 »	GILETTA Giuseppe	1 »
MONAI Daniele	1 »	FANTUZZI G. Battista	1 »
VIOLINI Luigi	1 »	MANDES Adamo Antonio	1 »
MAROTTA Lorenzo	1 »	CASAGRANDE Saturno	1 »
VIEL Giacomo	1 »	CELLERINO Angelo	1 »
SAGLIO Fausto	1 »	BURGO Giuseppe	1 »
ROMAGNA Antonio	1 »	BENEDETTO Giorgio	1 »
BELLUCCO Antonio	1 »	POLETTI Amintore	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
COPPIANO Natale	1 aprile 1908
MORDINI Domenico	1 »
VERONI Antonio	1 »
CIOSCHI Ernesto	1 »
SAPORITI Mariano	1 »
SCACCIA Ferdinando	1 »
GIRINO Giuseppe	1 »
RICCI Mosè	1 »
ZANOSI Giuseppe	1 »
SORDI Ugo	1 »
LEVA Vincenzo	1 »
OGNIBENE Francesco	21 luglio 1908
BOGNOLO Attilio	28 »
BONAVITA Francesco	16 dicembre 1908
CRABOLETTA Antonio	10 marzo 1909
DINI Domenico	28 dicembre 1909
LUGATI Ultimo	26 luglio 1910
DE RISIO Settimio	1 agosto 1911
ZAMPIERI Giuseppe	1 »
BRUSA Carlo	1 »
CALIMERI Sebastiano	1 »
TREBBI Washington	1 »
MATTIACE Antonio	16 novembre 1911
VERNETTI Giovanni	1 gennaio 1912
MULLER Giuseppe	1 »
RAGO Michele	1 aprile 1912
SAMPIETRO Giovanni	1 »
AGOSTA Cristofaro	1 »
FOGU Antonio Maria	1 »
ANDRIGHETTO Cesare	21 luglio 1912
CALLERI Umberto	6 gennaio 1913
MATTEO Angelandrea	1 giugno 1913
POLINIERI Nicola	1 gennaio 1914
BUTTI Mario	1 »
PANIZZA Terenzio	1 »
BOARI Giacomo	1 »
CAVANENGHI Luigi	2 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
GENERATO Enrico	1 gennaio 1915
CILLO Nicola	21 »
NAPOLI Francesco	27 marzo 1915
MASSARI Luigi	1 agosto 1915
TOMASINI Ulisse	1 gennaio 1916
MANENTE Virgilio	1 »
DACCO' Pietro	24 maggio 1916
MESSIERI Alfredo	24 »
FASANO Giuseppe	21 luglio 1916
ZARA Domenico	1 settembre 1916
STURNIOLO Pietro	1 dicembre 1916
POLIZZI Giuseppe	1 gennaio 1917
SARACENO Gaetano	1 »
FAZI Luigi	10 marzo 1917
DUCHINI Sante	1 aprile 1917
BEDEI Raul	1 gennaio 1918
SELLARI Salvatore	1 »
SOMMAVILLA Federico	24 maggio 1918
CASTOPOLI Antonio	24 »
GIOVANNETTI Giuseppe	14 novembre 1918
SIMEONI Gino	14 »
COMIDA Francesco	18 »
GHIBELLNI Italo	22 »
ZAMPIERI Giovanni Mario	25 »
DEL GIUDICE Giuseppe	1 gennaio 1919
DAGNINI Corrado	1 »
CESATI Giuseppe	4 aprile 1919
ZUNICA Ernesto	1 agosto 1919
PELLETTA Giacomo	7 »
ARENA Giovanni	24 maggio 1920
REDIGLIERI BARONI Umberto	16 luglio 1921
LA MONACA Vincenzo	1 ottobre 1921
CAMPESI Salvatore	1 dicembre 1921
ZANETTI Giovanni	1 gennaio 1922
ISETTA Francesco	1 »

MARESCIALLI CAPI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CELLARIO Giovanni	24 maggio 1918
LUISETTI Carlo	24 »
RAVERA Candido	24 »
VALMORI Guido	2 giugno 1918
POGLIANI Luigi	18 »
FEDI Giuseppe	1 luglio 1918
RAMPULLA Lucio	16 »
BOBBIO Adolfo	17 agosto 1918
RAMONI Angelo	16 ottobre 1918
POLO Giovanni	1 novembre 1918
CARTA Pietro	1 »
MUZIO Luigi	1 dicembre 1918
RAVERA Edoardo	1 »
GABRIELLI Umberto	1 »
PUGLISI Salvatore	1 »
GUASCHINO Giuseppe	1 gennaio 1919
ALBANO Angelo	5 febbraio 1919
LO GATTO Ettore	1 marzo 1919
BORELLI Sebastiano	9 aprile 1919
CARIOLA Biagio	9 »
BENEDETTI Giacomo	1 giugno 1919
VIRETTI Francesco	1 agosto 1919
SEBENICO Francesco	17 agosto 1919
ERRE Antonio	20 novembre 1919
STEFANORI Armando	1 dicembre 1919
RAPELLI G. Battista	1 »
GUAZZORA Angelo	16 maggio 1920
MEMEO Francesco	24 »
CARRACINI Dante	24 »
BERNARDELLI Mario	24 »
BUGLIONE Salvatore	24 »
GAVITTI Emilio	1 dicembre 1920
SCELSI Francesco	1 gennaio 1921
PIGNATARO Edmondo	1 luglio 1921
TOSTO Antonio	1 settembre 1921
PASINI Angelo	1 »
PERI Pietro	1 dicembre 1921
GUERRA Lorenzo	1 »
GAVIORNO Luigi	1 »
PATRONCINI Umberto	1 »
MELAGA Luigi	1 »
DI PACE Giuseppe	1 »
LISPI Misaele	1 »
BERLENDA Felice	1 febbraio 1922

MARESCIALLI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
COCOMILE Luigi	1 novembre 1917
CAMPANELLA Nicola	1 dicembre 1917
ROMANO Amedeo	1 gennaio 1918
CONFORTI Vincenzo	1 marzo 1918
BIAGI Carlo	1 »
SABATINI Umberto	1 »
AMERIO Umberto	1 maggio 1918
VITELLI Adolfo	24 maggio 1918
BASILE Francesco	1 giugno 1918
DI NOTO Giuseppe	1 luglio 1918
CACCIABUE Gaetano	1 agosto 1918
LOLLI Renato	2 agosto 1918

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MEOLA Michele	1 settembre 1918
CHIARENZA Gaetano	20 settembre 1918
GUBERNATI Flaminio	1 ottobre 1918
SALERNO Antonio	1 »
CAPORALI Quintiliano	1 novembre 1918
SEGLIE Giovanni	20 »
PEGORARI Attilio	1 dicembre 1918
GILIOLI Antonio	1 »
DEL GIUDICE Nicola	1 febbraio 1919
DEL BUE Menotti	10 »
PASTORE Samuele	1 marzo 1919
SANDRONE Ettore	1 »
LONGO Nicola	1 »
BANI Giuseppe	1 »
TODARO Gregorio	9 aprile 1919
GUASTINI Lino	9 »
BIGNANI Federico	9 »
NEGRO Germano	1 giugno 1919
MUSCA Michele	1 »
MATURI Ermenegildo	1 ottobre 1919
BONVICINI Riccardo	1 dicembre 1919
AINARDI Massimo	1 gennaio 1920
ROLFO Fortunato	1 »
LACONI Salvatore Angelo	1 »
MELSI Delfino	1 »
BERNARDI Armando	1 febbraio 1920
SECHI Adolfo	20 maggio 1920
LOMBARDI Agostino	1 giugno 1920
REVERBERI Lorenzo	1 »
MORRA Domenico	1 »
CATOLA Rosolino	1 agosto 1920
TUMINELLO Calogero	1 novembre 1920
CATAVERO Guido	1 »
MARCHI Attilio	1 febbraio 1921
MARIOTTO Giacomo	1 giugno 1921
BOFFUZZI Romolo	1 »
CAN Giovanni	1 agosto 1921
ARTARI Giuseppe	1 ottobre 1921
SOPPELSA Anselmo	1 novembre 1921
CATTANEO Filippo	1 dicembre 1921
CORAZZA Giuseppe	1 »
DE BARTOLOMEIS Guido	1 gennaio 1922
FANI Diamante	1 »
FISICARO Edoardo	1 »
LAZZARINO Giovanni	1 »
CAMERINO Giuseppe	1 febbraio 1922
ZIRONI Enrico	1 »
BIDOLI Giovanni Angelo	1 »
MASCHERINI Benito Benedetto	1 marzo 1922

CORPO AUTOMOBILISTICO

AIUTANTI DI BATTAGLIA

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CIMARRA Stefano	1 luglio 1917
BATTAGLINI Luigi	25 agosto 1917
BELLETTI Federico	5 novembre 1917
PARUZZA Zefferino	21 dicembre 1917
ROSSI Angelo	3 febbraio 1918
STANGANELLI Salvatore	16 maggio 1918
MARCONARI Luciano	17 giugno 1918
IACONI Gregorio	18 »
ZANNI Mario	26 ottobre 1918
OSENDA Guido	27 »
SALOMONI Placido	1 novembre 1918
SIMONETTI Francesco	19 giugno 1920

MARESCIALLI MAGGIORI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
FALCONI Pietro	1 aprile 1908
VELATI Giovanni	1 aprile 1912
MOSCHINI Giovanni	13 giugno 1913
MONTI Stefano	1 gennaio 1915
SERAFINI Giuseppe	1 agosto 1915
SALZA Giuseppe	1 gennaio 1916
CONA Rodolfo	30 maggio 1917
SPONGHINI Luigi	1 ottobre 1917
SERAFINI Silvio	11 »
RIGGIO Francesco Paolo	24 maggio 1918
VIZZARI Giuseppe	24 maggio 1918
ROSSINI Egidio	24 »
MASSOTTI Basilio	1 giugno 1918
VIRGILIO Nicola	16 dicembre 1918
DAMASIO Vittorio	1 gennaio 1919
LAUDANI Francesco	5 novembre 1920
PADOVANI Luigi Francesco	1 maggio 1921
RAINO' Ercole	1 gennaio 1922

MARESCIALLI CAPI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DI LUCIANO Angelo	16 maggio 1918
ARCANO Francesco	24 »
BARBIERI Ernesto	24 »
TREVISAN Romildo	24 maggio 1918
BALDECCHI Ferdinando	24 »
CARPINTIERI Giovanni	1 giugno 1918

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DURANTE Michele	14 settembre 1918	PACE Luigi	24 maggio 1920
MANZELLA Nicolò	1 dicembre 1918	PIAZZA Natalino	1 dicembre 1920
COPPO Giuseppe	1 »	BIGLIA Giuseppe	1 aprile 1921
NARETTO Carlo	11 gennaio 1919	CILLA Michele	1 luglio 1921
VINCITORIO Ettore	1 marzo 1919	LAVARRA Pietro	8 ottobre 1921
ODIERNA Luigi	1 »	ROSANIA Enrico Domenico	1 dicembre 1921
CAPITELLI Antonio	8 »	DOMINICI Vincenzo	1 gennaio 1922
MAGON Guglielmo	1 settembre 1919	GARIMBERTI Clemente	1 »
BRUGNOLO Leonildo	1 dicembre 1919	BASSI Luigi	8 febbraio 1922
FRAILICH Mario	1 gennaio 1920		

MARESCIALLI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
PORCEDDU Augusto	1 gennaio 1918	CARRERA Luigi	1 aprile 1920
DAMIANI Pasquale	1 marzo 1918	TRAVAGLINO Francesco	1 maggio 1920
TROVATO Salvatore	1 maggio 1918	INFANTOLINO Salvatore	1 luglio 1920
NETTI Giuseppe	1 giugno 1918	RUGGIERO Renato	1 ottobre 1920
BARBACINI Angelo	1 agosto 1918	ALUNNI Avellino	1 novembre 1920
LAURENTI Giberto	1 settembre 1918	ZIRANO Francesco	1 giugno 1921
DI PACE Giuseppe	16 »	CANE Giuseppe	1 luglio 1921
ABBIATI Enrico	3 ottobre 1918	APREA Vincenzo	1 agosto 1921
BUTTAFAVA Duilio	1 novembre 1918	FEA Mario	1 »
CICCONE Francesco	1 dicembre 1918	CIMINO Giuseppe	1 novembre 1921
ABETE Giuseppe	1 settembre 1919	MORETTI Nazzareno	1 gennaio 1922
POZZATI Remigio	1 novembre 1919	SOBRERO Guido	1 »
FARINI Serafino	1 gennaio 1920	D'ONOFRIO Luigi	1 »

ARMA AERONAUTICA

AIUTANTI DI BATTAGLIA

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO		CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	
ONCINI Alfredo	15 ottobre	1916	BIN Giuseppe	18 giugno	1918
CHERCHI Nicolò	30 marzo	1917	FORMIGIARO Guglielmo	23 »	
PAPI Raffaele	1 maggio	1917	MURACA Pasquale	1 luglio	1918
LINASI Eligio	18 giugno	1917	VISCHIONI Amedeo	7 »	
MIRACCA Giorgio	30 luglio	1917	LAROSI Matteo	16 settembre	1918
ARRIGONI Giuseppe	28 dicembre	1917	PARODI Giovanni	25 »	
PASQUALI Italiano	12 febbraio	1918	MASALA Tommaso	11 novembre	1918
ALBANO Giovan Battista	20 maggio	1918	CLEMENTE Girlando	2 novembre	1919

MARESCIALLI MAGGIORI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO		CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	
SILVESTRI Pietro Nicola	1 aprile	1908	LOMUTI Alessandro	1 aprile	1917
VACCARINO Andrea	1 »		VOLPI Pio	1 gennaio	1919
BOIDI Gerolamo	1 »		AMODEI Giovanni	1 »	
CASAPULLA Antonio	1 »		ASTUTO Giovanni	1 aprile	1920
BIASI Antonino	1 »		DOTTA Giuseppe	24 maggio	1920
RIGOTTI Vittorio Giuseppe	1. gennaio	1911	BARATTA Cesare	24 giugno	1920
COLLURA Eugenio	1 gennaio	1913	SORTINO Nicolò	28 settembre	1920
SIMONI Giuseppe	20 marzo	1913	PICOLLA Silvio	1 gennaio	1921
ROSSI Luigi	1 gennaio	1915	BENVENUTO Ioles	1 maggio	1921
SPAGNUOLO Federico	1 gennaio	1916	ARDUINO Ettore	1 ottobre	1921

MARESCIALLI CAPI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
LAI Giuseppe	1 novembre 1917	MAGLIANI Costanzo	1 ottobre 1921
NOTO Giuseppe	24 maggio 1918	BAGLIANI Fortunato	1 » »
SAIEVA Gaetano	24 »	FOLLENI Eugenio	1 »
CARTA Giov. Antonio	18 ottobre 1918	CARDILLO Antonio	1 marzo 1922
PILLERI Pasquale	1 ottobre 1921		

MARESCIALLI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MINONZIO Francesco	1 febbraio 1918	GILARDENGHI Celeste Camillo	1 gennaio 1920
BALLESTRAZZI Angelo	1 aprile 1918	CECCHETTANI Enrico	1 giugno 1920
MINUTO Stefano	1 »	CHIEPPA Agostino Giovanni	1 ottobre 1920
SPONGO Fiorello	1 settembre 1918	SCIACCA Antonio	1 giugno 1921
MANETTI Gaspare	30 »	MACCHIETTO Andera	1 agosto 1921
MARRA Francesco	10 novembre 1918	COCCIARDI Domenico	1 »
BURZIO Angelo	1 dicembre 1918	MERCURIO Umberto	1 settembre 1921
DI CARLO Salvatore	16 luglio 1919	PERENO Mario	1 ottobre 1921
MARCONI Eligio	1 agosto 1919	DE LILLO Antonio	1 novembre 1921
GERMINO Giustino	1 marzo 1919	ANTONINI Domnico Giuseppe	1 dicembre 1921
NOTARBARTOLO Gualtiero	16 dicembre 1919	CAPPARRUCCI Luigi	1 »
MENEGAZZI Ambrogio	1 gennaio 1920	ZANNETTI Primo	1 gennaio 1922
FAVA Ivo	1 »		

SANITA'

MARESCIALLI MAGGIORI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	
RICCIARDELLA Nicola	1 aprile	1908
ZOCCOLA Pietro	1 »	
COSENTINO Luigi	1 »	
COMITO Michele	1 »	
DALSOGLIO Giovanni	1 »	
PANELLI Valentino	1 »	
BONA Giuseppe	1 »	
NOTARI Arnaldo	1 »	
DE BERNARDO Ludovico	1 »	
MARINO Angelo Raffaele	10 giugno	1909
MORANDINI Defendente	1 gennaio	1911
FICAROTTA Pietro	1 agosto	1911
MASSARI Cornelio	1 »	
LIPARI Teodoro	1 »	
CONCIALDI Salvatore	1 gennaio	1912
CATUOGNO Giovanni	20 marzo	1912
MANGERI Eugenio	1 aprile	1912
CAPORILLI Giuseppe	1 luglio	1913
AMITRANO Domenico	1 dicembre	1913
PARADISI Raffaele	1 gennaio	1914
MOSCATI Vincenzo	16 marzo	1914
RAMPULLA Antonio	28 marzo	1914
D'ELIA Giuseppe	1 gennaio	1915
BAFFONI Ezio	1 »	
GRATTA Anselmo	1 »	
FAGGIO Vincenzo	1 »	
DE MOLO Agostino	1 »	

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	
PRATO Luigi	13 marzo	1915
NEVOLA Giuseppe	1 agosto	1915
D'ANGELO Raffaele	1 »	
LANDINI Cipriano	1 gennaio	1916
VITALE Carmelo Raffaele	1 maggio	1916
LAZZARA Giuseppe	1 »	
BORANGA Ezio	1 settembre	1916
LACONI Sebastiano	1 agosto	1917
RALLI Tito	1 settembre	1917
GUIDI Pietro	1 giugno	1918
FARINA Pasquale	20 luglio	1918
GHILARDI Giuseppe	3 agosto	1918
DE BLASIS Nicola	28 settembre	1918
ORMEA Giacomo	1 ottobre	1918
MANOLLI Bruno	1 »	
D'APRILE Vitantonio	1 »	
BASSI Gerardo	1 »	
ROSSINI Mario	1 »	
RUSSO Benedetto	1 »	
EPIFANIO Ottaviano	10 gennaio	1919
PESCE Francesco	21 maggio	1919
LANDI Giovanni	1 luglio	1919
TADDEI Dante	1 novembre	1919
INDRACOLO Salvatore	1 dicembre	1920
SORRENTINO Alessandro	1 febbraio	1921
NOTO Francesco	1 gennaio	1922
FEBBRARO Erasmo	1 »	

MARESCIALLI CAPI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
VERMO Antonio	1 gennaio 1918
DALLARI Arturo	1 marzo 1918
RUSSO Giuseppe	1 »
LAVORINI Natale	16 maggio 1918
DEI Emilio	24 maggio 1918
BORCHIO Davide	24 »
SCIVOLETTO Concetto	24 »
CASTALDO Alessandro	24 »
IANNELLI Lorenzo	24 »
CARLONE Camillo	24 »
CORRADO Nicola	24 »
VAIANA Alfredo	24 »
BUCCARI Lorenzo	24 »
SCHREIBER Emilio	24 »
BRUNETTI Leonardo	24 »
COSTA Giuseppe	24 »
MUTARIELLO Umberto	1 giugno 1918
FENU Antonio Luigi	1 »
RUSTICHINI Torello	1 luglio 1918
DURACCI Carmine	24 luglio 1918
SALVIATI Armando	1 agosto 1918
MORRA Antonio	1 »
GARIBALDI Natale	16 »
BARDELLI Arnoldo	1 settembre 1918
CIOM Giuseppe	1 dicembre 1918
MUSSO Domenico	1 »
ZULLI Antonio	1 »
DE BENEDITTIS Rosario	1 »
RADICI Giuseppe	1 »
MATTEUCCI Ugo	1 »
BLANDINI Vincenzo	1 »
RAFFA Edoardo	1 dicembre 1918
POLI Mario	1 gennaio 1919
RUFFINO Castrense	9 aprile 1919
MALPIERI Ferdinando	24 maggio 1919
ENEA Salvatore	1 agosto 1919
LO BUE Gaetano	1 »
MURGOLO Vito	1 settembre 1919
MAGLIANO Domenico	1 »
MIGNONE Giovanni Francesco	1 ottobre 1919
VETERE Toaldo	1 »
BIANCO Giuseppe	1 »
POSATERI Giuseppe	1 novembre 1919
SAGLIOCCO Gaetano	1 »
BIANCHINI Siro	1 »
TORRICE Arturo	1 gennaio 1920
PROSPETTI Oreste	1 »
PRIMICERIO Aristide	24 maggio 1920
DELLA CORTE Giuseppe	1 settembre 1920
DI MARIA Potito	1 dicembre 1920
CHIALASTRI Saverio	1 »
CURATOLA Carmelo	1 agosto 1921
GUGLIELMELLI Francesco Giuseppe	1 settembre 1921
AMALBERTO Giovanni Battista	1 »
FICARROTTA Antonio	1 novembre 1921
PIAZZA Giuseppe	1 dicembre 1921
D'ALESSANDRO Alessandro	1 »
MARTINI Giulio	1 febbraio 1922
MARESCA Giuseppe	1 »

MARESCIALLI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
LUISI Antonio	1 ottobre 1917
DANESE Giuseppe	1 aprile 1918
POSITANO Amedeo	1 »
MIGLIORE Filippo	1 »
FRANCINI Ermanno	30 »
FISCHIONE Felice	1 maggio 1918
SANGERMANO Tersilio	1 »
BERNARDI Gino	1 giugno 1918
VILLANI Enrico	1 agosto 1918
MORETTI Augusto	28 settembre 1918
SANTERAMO Luigi	1 dicembre 1918
BELTRAME Ermenegildo	1 gennaio 1919
SERAFINI Bernardo	1 »
FILIPPONE Francesco	1 aprile 1919
SERRA Eugenio	1 »
CERONATO Gaetano	2 aprile 1919
CAPPELLARO Domenico	1 agosto 1919
BERNARDI Alfredo Sebastiano	1 agosto 1919
TOMMASI Ernesto	1 »
GHIGLIONE Giuseppe	1 ottobre 1919
FORNARI Dario	1 »
CACCIALANZA Giulio	6 dicembre 1919
RICCOBONO Salvatore	1 gennaio 1920
GALLICE Luigi	1 febbraio 1921
COLUCCI Enrico	1 aprile 1921
SAGLIONI Pietro	1 giugno 1921
ANTELMI Angelo	1 »
CIPOLLA Giovanni	1 settembre 1921
BUCCIGROSSI Armando	1 »
COSENTINO Giuseppe	1 »
RAPPOSELLI Vincenzo	1 novembre 1921
BUCCELLI Luigi	1 gennaio 1922
SERLENGA Beniamino	1 »
FANTATO Giovanni	1 febbraio 1922

SUSSISTENZA

MARESCIALLI MAGGIORI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
TRONDOLI Vilelmo	1 aprile 1908
ANGELI Edoardo	1 »
BRUNI Siro	1 »
CORRIERI Giuseppe	1 »
DE BERNARDO Silvio	1 »
CURTO Carmine	7 dicembre 1908
SCUDERI Antonino	1 agosto 1911
SPAZZARINI Carlo	1 »
BOZZA Patrizio Antonio	1 »
ROMANO Angelo	1 »
GIACOBELLO Giuseppe	1 »
GILARDINO Fortunato	1 »
MORONE Angelo	1 »
BAY Antonio	1 »
PATTERLINI Alberto	1 »
SALVO Corrado	1 »
MASOTTI Iacopo	1 »
FERRINO Giuseppe	1 »
TASSETTI Gaetano	1 »
CELLERINO Vincenzo	1 »
GRIFFA Giuseppe	1 »
AGNESE Ernesto	1 »
SARACENO Salvatore	1 »
CAPOLONGO Giovanni	1 agosto 1911
COLUCCI Giovanni	1 »
MAISTRELLO Luigi	1 »
ERRICHIELLO Giovanni	1 aprile 1912
DE SANCTIS Francesco	1 »
RUSCIANO Nicola	1 maggio 1912
GIORIETTO Giorgio	1 agosto 1915
NAPOLETANO Edoardo	1 gennaio 1916
ALBANO Antonio	1 agosto 1916
COLOZZA Domenico	18 dicembre 1917
SCOPA Luigi	1 gennaio 1918
FERNIANI Antonio	1 »
LINZALONE Vito	22 maggio 1918
VARANINI Renato	25 »
FATUZZO Mariano	8 giugno 1918
BOSSI Eugenio	1 ottobre 1918
VALERIO Amedeo	1 gennaio 1919
D'ATTILA Carmelo	1 »
TREVES IONA Leone	7 maggio 1919
DELLISANTI Ruggiero	1 agosto 1919
BASILE Fernando	1 giugno 1921
CATTEL Luigi	1 »
NICASTRO Nicolò	1 gennaio 1922

MARESCIALLI CAPI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
LOIACONO Pietro	16 maggio 1918
RIZZATI Mario	24 »
GRANATA Giuseppe Francesco	24 »
CLAUDIO Giovanni	24 maggio 1918
ASTUTI Salvatore	24 »
PAZZAGLIA Alfredo	24 »
PANFINI Luigi	24 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
ZARDO Paride	1 giugno 1918
PERUCK Francesco	1 »
RAPELLI Giuseppe	16 giugno 1918
BARRILE Angelo	10 luglio 1918
VONA Giovanni	16 ottobre 1918
VITALE Vincenzo	19 »
CONSOLINI Enea	1 dicembre 1918
CAMPAGNOLI Luigi	1 »
IEVA Francesco	1 »
COLASANTE Giovanni	1 »
MORESSI Aessandro	1 »
LAZZARI Ernesto	1 »
DE PASCALE Umberto	1 »
FABIANI Alberto	1 »
PASTORINO Angelo	1 »
GRECO Francesco Antonio	1 gennaio 1919
MANIERI Savino	1 febbraio 1919
SANTI Felice	2 aprile 1919
PACCHIONI Olinto	9 »
GHIETTI Ranieri	1 luglio 1919
MORSELLI Aldo	1 »
RUFFOLO Francesco Salvatore	1 agosto 1919
PUCA Francesco	1 settembre 1919
SCAPATICCI Arduino	1 »
ZAMBELLI Giuseppe	1 ottobre 1919
FRATINI Antonio	1 novembre 1919
LO GIUDICE Gaetano	1 »
PASQUALINI Emilio	1 »
PALOMBA Ugo	1 dicembre 1919
ZAMINI Giorgio	1 gennaio 1920
VERLENGIA Giuseppe	1 marzo 1920
CIANCIO Felice	1 dicembre 1920
CAVALLARI Lamberto	1 »
MAZZARONE Francesco	1 »
ALETTO Giovanni	1 »
FASOLI Angelo	1 »
DAMASCO Amedeo	1 »
CHIORDI Roberto	1 gennaio 1921
MANNARINO Amedeo	1 giugno 1921
LUCINI Camillo	1 agosto 1921
LUCARELLI Giuseppe	1 settembre 1921
FOSSATI Ambrogio	1 ottobre 1921
LEONI Angelo	1 »
DENARO Alessandro	1 novembre 1921
RIZZI Oreste	1 »
DI PIETRO Nicola	1 dicembre 1921
CROCI Carlo	1 »
CRIVELLER Silvio	1 »
COLI Ugo	1 gennaio 1922
CUCCARO Luigi	1 febbraio 1922
BORDINI Giuseppe	6 »

MARESCIALLI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CELENTANO Angelo	1 febbraio 1918
CUCINOTTA Salvatore	1 marzo 1918
BERTOLDO Arturo	1 »
PANUNZIO Tommaso	1 aprile 1918
NOTARO Pasquale	1 aprile 1918
PELLEGRINO Donato	1 »
DI FRANCO Salvatore	1 giugno 1918
SARTORE Antonio	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
LAMANNA Cosimo	1 luglio 1918
NUZZO Oronzo Giuseppe	1 agosto 1918
COSTA Girolamo	30 settembre 1918
NAPOLITANO Giosuele	1 ottobre 1918
MAZZARINO Antonio	1 »
BEDINI Aroldo	1 »
CERUTTI Giuseppe	26 novembre 1918
BRUN Umberto	1 dicembre 1918
ORSETTING Ermenegildo	1 »
ONGINI Ottorino	1 »
MASSA Giacomo Antonio	30 »
SCORZA Luigi Matteo	1 gennaio 1919
GRAVINA Giuseppe	1 »
GRASSATO Giuseppe	1 »
TRONCHIN Antonio	1 marzo 1919
CABRIA Duilio	1 »
LOVATI Eugenio	9 aprile 1919
GIOLITO Antonio	1 luglio 1919
NERI Gaetano	1 »
PUCCIO Mario	1 »
VINCI Roberto Silvestro	1 »
GERVASI Luigi	1 agosto 1919
PALADINI Antonio	1 settembre 1919
TONTODONATI Luigi	1 »
MATTEUCCI Nazzareno	16 settembre 1919
FERRI Antonio	1 ottobre 1919
DE NUCCIO Alfredo	1 febbraio 1921
OLIVIERI Angelo	1 »
MARIANI Romeo	1 »
FRANCHI Radamiso	1 »
PACIOLLA Attilio	1 marzo 1921
RIBEZZO Giacomo	1 maggio 1921
GARSIA Ludovico	1 »
CICCOTTI Francesco	1 giugno 1921
LAI Giovanni Lorenzo	1 luglio 1921
PASQUILI Pietro	1 »
PAGELLI Giuseppe	1 agosto 1921
CODELLA Giuseppe	1 »
CAMPOSARCUNO Giuseppe	1 »
LINZALONE Pietro	1 »
SALIMBENI Pietro Paolo	1 »
NICOSIA Francesco	1 novembre 1921
TAVANO Davide Filippo	1 dicembre 1921
SCARLATO Rodolfo	1 gennaio 1922
PORTALUPI Giovanni	1 febbraio 1922
TESTAGUZZA Pio	1 marzo 1922

STABILIMENTI MILITARI DI PENA

MARESCIALLI MAGGIORI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
DELPRIMO Alberto	1 aprile 1908
BATTAGLIOLI Domenico	7 dicembre 1908
FRONGILLO Alfonso	1 agosto 1911
PIETROLUONGO Pasquale	1 »
VIVIANI Lorenzo	16 settembre 1916
GUERANI Stefano	1 giugno 1917
ALBERGAMO Giovanni	16 febbraio 1918
MONTECCHIA Pacifico	16 giugno 1918
CILIANI Isidoro	1 luglio 1918
FELICI Giuseppe	16 agosto 1918
CARVONE Francesco Giovanni	1 »
DE LAITE Annibale	16 dicembre 1918
LEONE Francesco	16 dicembre 1918
BURGI Giuseppe	16 »
DIOMEDA Giuseppe	1 agosto 1919
GAGLIARDI Angelo	1 »
DE PACE Giovanni	16 dicembre 1919
TILOCA Salvatore	1 maggio 1920
MORTAI Francesco	1 novembre 1920
BITETTI Alberto	1 gennaio 1921
SANNIA Salvatore	1 »
MAIO Paolo	1 marzo 1921
UNALI Francesco Antonio	1 ottobre 1921
PULIMENO Luigi	1 gennaio 1922
DE ANGELIS Domenico	1 »

MARESCIALLI CAPI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
AURIEMMA Giuseppe	1 dicembre 1918
MESSINA Salvatore	1 »
BAMBARA Carmelo	18 »
CAMPO Raffaele	16 febbraio 1919
BORIO Alfonso	16 »
GUGLIOTTA Calogero	1 luglio 1919
TORRE Giovanni	1 luglio 1919
FRANCESCANGELI Oreste	1 gennaio 1920
POMPEI Zeffiro	1 »
BARONE Sebastiano	16 maggio 1920
MAZZUCCO Azam	1 gennaio 1921

MARESCIALLI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
TROIA Giuseppe	1 agosto 1918	ROSSI Benedetto	1 febbraio 1920
PAPA Romeo	1 dicembre 1918	CARRIERO Carmelo	1 giugno 1920
LASCAR Giulio	1 »	LUCCHITTA Giovanni Luigi	1 luglio 1920
SALTARELLI Clemente	1 »	SERRA Angelino	1 febbraio 1921
GALLETTI Vincenzo	1 agosto 1919	CHIRIZZI Giuseppe	1 giugno 1921
FEVOLA Giovanni	1 »	GARAU Carmine	1 settembre 1921
FAVALE Diego	1 »	GREGORIS Bonaventura	1 »
PAGELLA Edmondo	1 novembre 1919	MORTALI Guglielmo	1 »
MITRANO Mattia	1 »	TREVISAN Augusto	1 »
ONNIS Giuseppino	1 gennaio 1920	MARSALA Salvatore	1 ottobre 1921
DI GIROLAMO Silvio	1 »	GATTI Orazio	1 »
PANTA Carlo	1 »	SERAO Pasquale	1 marzo 1922
IORI Giovanni	1 »		
CARA Domenico	1 febbraio 1920		

CORPO INVALIDI E VETERANI

MARESCIALLI MAGGIORI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BARONI Alberto	4 ottobre 1910
PAGANICA Giuseppe	1 aprile 1912
BONINO Emanuele	1 »
TRAVERSA Martino	1 »
ZORZETTICH Giuseppe	1 »
ANELLI Luigi	1 »
FRANZONI Aristide	1 »
PORCELLI Menotti	1 »
CAPUANO Michele	1 »
NASTRI Luigi	1 »
DI DIO Pietro Paolo	1 »
FEDELE Raffaello	1 »
DAVINO Francesco	1 »
OLIVIERI Stefano	1 »
CASTRACANE Alessandro	1 »
VECCHIONE Federico	1 »
DELU' Pietro	»
GIACOMAZZI Sante	»
PIRRO Ernesto	1 »
GIAQUINTO Luigi	1 »
DEL MONACO Ernesto	1 »
FINELLI Carmine	1 »
DE ANGELIS Vincenzo	1 »
CARUSO Salvatore	1 »
BRACALE Riccardo	1 »
GIANNONI Claudio	1 »
QUISTIONATO Francesco	1 »
MAZZARA Luigi	1 »
DELPIANO Clemente	1 »
ALBRIZIO Gennaro	1 »
DE CONCILIO Salvatore	1 »
RAIMONDI Mosè	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BELLUSCIO Attilio	1 aprile 1912
ARDINGHI Arturo	1 »
DURANTE Filippo	1 »
PANZONE Vincenzo	1 »
JASELLI Francesco	1 »
DI BELLA Giuseppe	1 »
SANGIOVANNI PALMA Biagio	1 »
ROMANO Ferdinando	1 »
BRUNO Alfonso	1 »
SANGINESI Giuseppe	1 »
RUSSO Gabriele	1 »
CORDARO Giovanni	1 »
OLIVIERI Michelantonio	1 »
ROSATO Geremia	1 »
BISSA Guglielmo	1 »
CIRILLO Michele	1 »
BARRESI Salvatore	1 »
TRAVERSARO Gustavo	1 »
ZERPP Giacomo Francesco	4 »
LAZAZZARA Ettore	19 novembre 1912
GALLOZZI Alberto	27 dicembre 1912
CIAMPA Gennaro	1 aprile 1916
BIANCHI Anchise	1 »
CAMPERI Pietro	1 »
QUINTIERI Giovanni	1 »
ANCORA Cosimo	1 »
ZORZETTO Riccardo	4 marzo 1919
DE SIMONE Andrea	1 gennaio 1920
CECCHINI Enrico	16 maggio 1920
DE ANGELIS Antonio	6 novembre 1921
GIANNANGELI Luigi	1 gennaio 1922

MARESCIALLI CAPI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
GENDUSO Gaetano Alfonso	1 aprile 1908	MACRI Alfonso Maria	1 aprile 1918
GINO Francesco Secondo	1 »	BOGNOMINI Valeriano	1 »
FIRRAO Vincenzo	1 »	VALENTE Luigi	10 marzo 1918
CACCAVALE Rocco	1 »	SUMA Pietro	1 gennaio 1919
ROMEO Pasquale	1 »	LAMBERTI Domenico	25 maggio 1919
BALBONI Marco	1 »	CICOGNANI Amleto	1 gennaio 1920
CICIRIELLO Pietro	1 »	BERNABEI Getullio	11 luglio 1920

MARESCIALLI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
GIOVE Ernesto	1 aprile 1908	CASSA Vittorio	1 aprile 1908

DEPOSITI CAVALLI STALLONI

MARESCIALLI MAGGIORI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
MANCINI Luigi	1 aprile 1908	CINQUONZE Salvatore	1 ottobre 1919
SOLARI Ernesto	1 agosto 1911	CASUCCI Felice	1 gennaio 1920
GORI Alfonso	16 maggio 1912	TANI Aleardo	1 »
BUONANNO Antonio	1 luglio 1916	CELONI Giulio	1 luglio 1920
DE MUZIO Giuseppe	1 »	SCIALLA Ascanio	1 ottobre 1920
PRALORAN Vittorio	1 dicembre 1916	CASTELLETTO Pietro	1 novembre 1920
CARUSO Luciano	1 giugno 1918	BURATTI Fortunato	1 febbraio 1921
GALBER Giuseppe	1 agosto 1919	DE GASPERIS Giovanni	1 febbraio 1922
REITANO Carmelo	1 »	ARNAUD Antonino	1 »

MARESCIALLI CAPI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BRUZZI Ettore	21 marzo 1918	PARADISO Cataldo	1 gennaio 1919
SCALIA Salvatore	1 maggio 1918	LIBERATI Nazzareno	1 giugno 1921
MOSSO Carlo	1 dicembre 1918	CANALE Benedetto	16 luglio 1921

MARESCIALLI

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CAPPELLETTO Luigi	1 marzo 1919	ZAMPOGNA Saverio	1 marzo 1922
BOSCO Francesco	1 »	TUFOLO Vincenzo	1 »
DESSI Costantino	1 agosto 1919	TOMMASI Luigi Liberato	1 »
VIRDIS Antonio	1 maggio 1920	MORTEO Renato	1 »

MAESTRI D'ARME DI PRIMA CLASSE

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BERTI Teobaldo	1 aprile 1908
PODRECCA Vittorio	1 »
VERANI Mario	1 »
POLI Arnaldo	1 »
D'ARIENZO Giuseppe	1 »
GIORDANO Giov. Battista	1 »
SCHEPISI Alberto	1 »
BARBIERI Lorenzo	1 »
RODOLFI Camillo	1 »
FRIGERI Annibale	1 »
PORRO Sebastiano	1 »
CASORETTI Ferdinando	1 »
SELMI Aristide	1 »
CAPORASO Achille	1 »
BELLINI Eusebio	1 »
SORMANI Fernando	1 »
MANNINO Stefano	1 »
ARCELLA Salvatore	1 »
CERTO Gennaro	1 »
ILARI Claudio	1 »
BIAGIOLI Luciano	1 »
CANDELA Francesco	1 »
GARDELLA Umberto	1 »
COLETI Vincenzo	1 »
LEGA Luigi	1 »
ROVATTI Ettore	1 »
MERLO Angelo	1 »
PRAMPOLINI Gilberto	1 »
GIANNINI Dante	1 »
DE LUCA Pasquale	1 »
ORSI Alfonso	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
TARDIOLA Anacleto	1 aprile 1908
BUCCI Amelio	1 »
FABRIZI Luigi	1 »
MASCHERUCCI Tancredi	1 »
MAZZOTTI Italo	1 »
LEGRENZI Giulio	1 »
SOLIMENA Ernesto	1 »
GUIDI Concetto	1 »
RECINE Alfredo	1 »
MARCONCINI Ermido	1 »
CERNITORI Consalvo	1 »
SENIGA Andrea	1 »
ANZILOTTI Demostene	1 »
DE RENZI Luigi	1 gennaio 1911
TANCREDI Ernesto	1 »
GIORDANO Giuseppe	1 »
MONTISCI Tancredi Leopoldo	1 »
SCARANO Carmine	7 »
CANZANO Francesco	11 »
BERRUTI Umberto	1 agosto 1911
SCANDELLARI Pietro	1 »
PIELLI Giacomo	1 »
ALTEA Antonio	18 novembre 1911
GIOVANNELLI Giuseppe	1 gennaio 1912
CAMPARINI Mario	1 »
DAMIGELLA Michele	1 »
BELLOMI Michelangelo	1 »
POMPONI Antonino	8 »
SCOGNAMIGLIO Ottorino	1 aprile 1912
DE LEONIBUS Cesare	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
RAVASIO Giov. Battista Achille	1 aprile 1912
CASATI Guido	1 »
PEDRETTI Luigi	1 »
VIGNOLI Giovanni	1 »
ZANNI Rufio	8 novembre 1912
DAMIANI Vincenzo	1 gennaio 1913
MONTESPERELLI Gustavo	4 »
BISCARDI Nicola	16 »
MARTINI Vasco	29 dicembre 1913
ATZORI Biagio	1 gennaio 1914
CATALANO Luigi	1 »
ROSSI Camillo	1 »
CAMBRIA Vittorio	1 »
SILVI Giovanni	1 »
SCARPONE Luigi	21 febbraio 1914
SPALLANZANI Mario	1 gennaio 1915
PIVETTA Guido	1 »
MONTANARI Umberto	1 »
BERNI Bernardino	1 »
SASSONE Angelo	1 »
ROSSI Mario	24 maggio 1915
FALZONI Fernando	1 novembre 1915
CATALANO Raffaele	1 gennaio 1916
SPANO Luigi	1 »
CERINI Attilio	24 maggio 1916
DE PISI Romolo	24 »
PIROLA Alessandro	24 »
CORBI Domenico	24 »
CACIOPPO Giuseppe	24 »
FOCANTI Teodorico	24 »
BERTAZZONI Oreste	24 »
MONTI Felice	24 »
DE BIAGGI Francesco Ernesto	24 »
PAROLINI Dante	24 »
FRESCURA Pietro	24 maggio 1916
MATASSA Francesco	24 »
BIAGGINI Giovanni	1 giugno 1916
FINUCCI Martino	1 luglio 1916
MODESTINO Roberto	16 settembre 1916
DE CANDIA Vincenzo	16 »
PROZZILLO Bonaventura	1 ottobre 1916
ABBATI Anacleto	1 »
GIAMPIERI Achille	1 gennaio 1917
BRUZZI Isidoro Ettore	1 »
LINGUA Sebastiano	1 »
BOZZO Giacinto	1 febbraio 1917
SORCI Olimpio	22 »
MILANESIO Sebastiano	16 luglio 1917
MARI Gaetano	16 settembre 1917
MONTANI Giuseppe	16 ottobre 1917
ANDREOLETTI Giovanni	16 »
CRISCUOLO Alberto	24 maggio 1918
VIRGILIO Franecsco	24 »
DELLA SALA Vittorio	24 »
FERRANTO Eugenio	1 luglio 1918
SPIAZZI Tullio	1 gennaio 1919
NAPOLI Gaetano	17 agosto 1919
CICALA Pietro	23 settembre 1919
LONGO Calogero	1 febbraio 1920
SANTAMATO Franco	24 maggio 1920
PETRUZZELLO Sebastiano	24 »
DE PAULI Giovanni	24 »
DE SANTIS Giuseppe	24 »
RIGHINI Aronne	24 »
LENTI Senofonte	24 »
COPPI Giuseppe	24 »
MARRONE Alberto	24 »
VIOLA Pietro	24 »
DI CARLO Gabriele	24 »
MESSINA Giuseppe	24 »
TIMMONIERI Pasquale	24 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
BARBERA Enrico	1 giugno 1920	ALESSANDRINI Areodante	1 gennaio 1921
ALAIMO Michele	1 »	MIARI Carlo	1 aprile 1921
MANCA Michele	1 gennaio 1921	DAMIANI Alfredo	5 luglio 1921
GRASSO Secondo	1 »	PASSERINI Mauro	1 novembre 1921
SCANU Antonio	1 »	ONESTI Remo	1 gennaio 1922

MAESTRI D'ARME DI SECONDA CLASSE

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
SILVY Silvio	16 febbraio 1918	BARBOLINI Mario	1 maggio 1919

CAPI MANISCALCHI DI PRIMA CLASSE

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
CODEGONI Paolo	1 gennaio 1922	ALLEGRETTI Ciro	1 gennaio 1922
ONOFRI Giuseppe	1 »	BALESTRA Giovanni	1 »
CARONTI Benedetto	1 »	GUZZO Paolo	1 »
CORRADI Luigi	1 »	PAPA Salvatore	1 »
ALES Salvatore	1 »	FRANZINA Lodovico	1 »
TANTILLO Simone	1 »	MIGLIORE Salvatore	1 »
BERTO Giuseppe	1 »	QUATTRINI Cipriano	1 »
ABBATE Vito	1 »	FRANCIA Ermete	1 »
MORELLI Antonio Vincenzo	1 »	ROMA Romeo	1 »
AIMALE Giuseppe Pietro	1 »	VARESE Lorenzo	1 »
TORTORA Alessandro	1 »	DI CUZZO Vincenzo	1 »
SILVA Giuseppe	1 »	LA TORRACA Cosimo	1 »
COLANTONIO Filippo	1 »	BALSANO Giuseppe	1 »
		DE BIAGGI Giuseppe	1 »

CAPI MANISCALCHI DI SECONDA CLASSE

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
SPINELLA Vittorio	1 gennaio 1921	PINOTTI Primo	1 gennaio 1921

CAPI MANISCALCHI DI TERZA CLASSE

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
ALBANESE Biagio	1 luglio 1921	BISTONI Tommaso	1 novembre 1921
VECCHI Francesco	1 »	LONARDI Giacomo	1 dicembre 1921
CIPOLLA Alessandro	1 novembre 1921	BOVE Alfonso	1 »

CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO	CASATO E NOME	ANZIANITÀ DI GRADO
FROSI Attilio Abele	1 dicembre 1921	BOLTIM Pietro	1 dicembre 1921
BOSIO Pietro	1 »	DAZZI Marcellino	1 »
TESTA Galileo	1 »	MONACO Martino Pietro	1 »
PERCONTI Giovanni	1 »	CORRADO Sebastiano	1 »
CAVALCOLI Ermenegildo	1 »	FERRARIS Giuseppe	1 »

Il Ministro:

Prezzo della presente dispensa l. 1.30

(1718) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 65ª 1922 13 Ottobre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

D'AFFLITTO nobile patrizio di Amalfi marchese cav. Francesco, maggiore generale. — Cessa dalla carica di generale addetto al comando generale dell'arma dei carabinieri reali ed è nominato comandante in 2º dell'arma stessa, dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 20-9-1922).

GENERALI DI BRIGATA.

PALIZZOLO di RAMIONE barone cav. Giuseppe, colonnello dei carabinieri reali. — Promosso generale di brigata e nominato generale addetto al comando generale dei carabinieri reali, dal 1 ottobre 1922. (*R. D.* 20-9-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

MAYER cav. Luigi, tenente colonnello battaglione mobile Napoli 2. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per 4 mesi, dal 2 settembre 1922.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 86).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 8-10-1922).

SABATINI cav. Lugi, scuola allievi sottufficiali. — Trasferito divisione Aquila, legione Chieti.

TADDEI cav. Leonetto, legione Firenze. — Id. legione Livorno e nominato aiutante maggiore in 1.

CAPITANI.

MAUCERI Salvatore, capitano a disposizione legione Napoli. — Trasferito a disposizione legione Bari. (*Det. M.* 8-10-1922).

MUSSO Vittorio, capitano battaglione mobile Torino 2. — Trasferito R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 25 settembre 1922 (d'autorità). (*Det. M.* 8-10-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 8-10-1922).

BRUNO Pasquale, legione Bari.	Trasferito a disposizione legione Torino.
BERNARDO Saverio, id. Allievi.	Id. id. id. Torino.
VASIO Alberto, id. Bologna.	Id. tenenza Vomero (Napoli) legione Napoli.
ROSATI Ferdinando, id. Bari.	Id. legione Allievi.
LUCA cav. Ugo, id. Napoli.	Id. a disposizione legione Bari.
ABBATE Donato, id. Trieste.	Id. tenenza San Pietro in Vincoli, legione Bologna.
BIANCO Marco, id. id.	Id. id. Ostuni, id. Bari.
SPADARO Angelo, battaglione mobile Verona.	Id. id. Cerignola, id. Bari.
PAVANI Luciano, legione Allievi.	Id. id. Pisino, id. Trieste.
STACCIOLI Nicola, battaglione mobile Ancona.	Id. id. Gorizia, id. id.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BASSO Giuseppe, colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio dal 1 agosto 1922 ed è nominato comandante distretto Chieti.
(*R. D.* 30-7-1922 - *Registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 402).

BAFFIGI cav. Enrico, colonnello in servizio di S. M. — Nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re. (*R. D.* 20-9-1922).

PERRONE di S. MARTINO cav. Ferdinando, colonnello in servizio di S. M. — Nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re. (*R. D.* 20-9-1922).

ASINARI di BERNEZZO cav. Giuseppe Mario, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa dalla suindicata posizione ed è nominato comandante 83 fanteria, dal 23 settembre 1922. (*R. D.* 29-9-1922).

NAZZANI cav. Adriano, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000 dal 1 maggio 1919
(*D M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 106).

DA SACCO cav. Giovanni, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 12).

GARBARINI cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 11).

CREMA cav. Massimiliano, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 10).

NANNI cav. Francesco, colonnello (ora a riposo). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 9).

CARRARA cav. Pietro, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 16 settembre 1921.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239 *foglio* 5).

LANCIANO cav. Filippo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 6).

MASSIRIO cav. Ettore, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 117).

MARELLI cav. Guglielmo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 116).

CARACCIOLO cav. Carmine, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 115).

DESSI cav. Adolfo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 112).

ORIANI cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 109).

DESSI cav. Francesco, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato ala Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 108).

BETTOIA cav. Edoardo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 107).

TEMPO cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 11.500 dal 1 novembre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 0-0-1922 - *registro* 230, *foglio* 343).

PARISI cav. Ettore, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 230, *foglio* 123).

DELLA NOCE cav. Romolo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 230, *foglio* 122).

REMONDINI cav. Amos, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 121).

GREGORI cav. Alessandro, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 120).

MANZONI cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 119).

GIORDANA cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 118).

VALVASSORI cav. Luigi, colonnello (rimosso). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 279).

CASARETTI cav. Ettore, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 276).

PERUSSIA cav. Filippo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 270).

SALA cav. Olivo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 269).

DI GIOVANNI cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 267).

PASQUALE cav. Nicola, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919 e in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 266).

AGNESI cav. Ambrogio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 264).

MAZZEI cav. Averardo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 262).

BELLINI cav. Attilio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919, in lire 12.500 dal 1 maggio 1920 ed in lire 13.000 dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 259).

PRIMICERI cav. Agostino, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 260).

BUFALARI cav. Domenico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 342).

RIVALTA cav. Giulio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 294).

PECORINI cav. Abelardo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 293).

SILIPRANDI cav. Dante, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 290).

CAIO cav. Pietro Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1920 ed in lire 12.500, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 296).

BOFFANO cav. Giov. Battista, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 299).

POZZO cav. Felice, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 al 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 298).

CASIROLI cav. Orazio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 300).

GRAZIANI cav. Gino, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 302).

DEGLI ODDI cav. Giovan Battista, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 301).

SIRCHIA cav. Achille, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 263).

ZAMPIERI cav. Francesco, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922- *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 283).

SOBRERO cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.900 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 247).

CAMPANINI cav. Efraun, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.900 dal 1 maggio 1919 ed in lire 11.500 dal 16 gennaio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 346).

BURSI cav. Ettore, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.900 dal 1 maggio 1919 ed in lire 11.500 dal 1 novembre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 345).

BARBIERI cav. Talete, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10900 dal 1 maggio 1919 ed in lire 11.500 dal 1 novembre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 349).

LETTEL cav. Enrico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 303).

DELLA CHIESA D'ISASCA nobile dei conti cav. Giorgio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 295).

BIANCOTTI cav. Eugenio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 85).

BAIOCCO cav. Livio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 383).

CAMPARI cav. Francesco, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 385).

ZAMBONI cav Filippo, colonnello, (ora a riposo). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 138, *foglio* 387).

VIALE cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 397).

SPALLICCI cav. Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 285).

ZUNINI cav. Paolo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 284).

TADDEINI cav. Achille, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 8-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 129).

DEL NOCE cav. Ubaldo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919, in lire 12,800 dal 1 settembre 1919, ed in lire 13.000, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 132).

BONETTI cav. Francesco, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 131).

NANNICINI cav. Riccardo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 130).

PAU cav. Angelo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 129).

AMERI cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 125).

SCATTOLINI cav. Antonio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 8).

ANSELMI cav. Pietro, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 167).

FERRARI cav. Pietro, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 290).

SARLI cav. Enrico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 31-8-1912 - *registrato alla Corte dei conti li* 1[illegible]922 - *registro* 240, *foglio* 291).

LOY cav. Gaetano, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 289).

ROSSI cav. Francesco, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 288).

I sottonotati colonnelli in servizio di S. M. sono assegnati alla scuola di guerra in Torino, quali insegnanti titolari dal 10 marzo 1919 (determinazione omessa anno 1919):
(*Det. M.* 8-10-1922).

MARAVIGNA cav. Pietro. | MANZONI cav. Cesare.

TENENTI COLONNELLI

VITI Cesare, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio dal 1 agosto 1922 e destinato 80 fanteria.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 402).

SPANU cav. Pietro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 282).

CLEMENTI cav. Attilio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500 dal 1 novembre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 297).

SANTANDREA cav. Giuliano, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800 dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 261).

VIANELLI cav. Alberto, tenente colonnello, ora nella riserva. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 287).

CUTELLI cav. Achille, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 280).

VISCONTI cav. Glauco, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 275).

SANGUIGNI cav. Enrico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 271).

ROSSI cav. Quinto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 77).

FORNARELLI cav. Nicola, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200, dal 1 maggio 1922.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 78).

PIAZZA cav. Adolfo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800, dal 16 settembre 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 135).

DI MAIO cav. Francesco, tenente colonnello (ora a riposo). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800 dal 16 settembre 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 134).

DE TULLIO cav. Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 127).

PARISI cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10,500, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 395).

GIACOMETTI cav. Tiziano, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800, dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 399).

GIUSTINIANI cav. Paolo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1922.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 268).

SABETTI cav. Enrico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919, in lire 10,500, dal 23 novembre 1919 ed in lire 11,500, dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 265).

GERVASIO cav. Francesco, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919, in lire 10,500 dal 1 maggio 1920 ed in lire 11,500 dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 13).

GERVASONI cav. Albino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 7).

BRASIOLI cav. Romolo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 3).

RESTIVO cav. Enrico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800, dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 287).

PAVONE cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 285).

PIACENZA cav. Corrado, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 284).

DEL BASSO-ORSINI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 283).

COSSARD cav. Giacinto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800, dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 282).

MONETI cav. Camillo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 281).

MOLINO cav. Luigi, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919 e in lire 10,500, dal 1 novembre 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 280).

BERGADANI cav. Alfredo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 279).

TOMASSINI cav. Gualtiero, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919, ed in lire 10,500, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 286).

FALCONE cav. Oreste, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 292).

VENTURA cav. Alberto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 293).

LAI cav. Mario, tenente colonnello 11 bersaglieri. — Trasferito 10 bersaglieri (raggiungerà la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 8-10-1922).

I sottonotati tenenti colonnelli in servizio di S. M. sono assegnati alla scuola di guerra in Torino, quali insegnanti aggiunti, dal 25 settembre 1919 (determinazione omessa anno 1919): (*Det. M.* 8-10-1922).

BOBBIO cav. Emilio.

MERCALLI cav. Camillo.

MAGGIORI.

I sottonotati maggiori in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicate:
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 402).

COTTAFAVI Francesco.	Dal 1 agosto 1922. Destinato 4 alpini.
PEZZI Giovanni.	Dal 1 agosto 1922. Destinato 157 fanteria.
GARRONI Gastone.	Dal 1 agosto 1922. Destinato 85 fanteria.
BOCCHI Cosimo.	Dal 1 agosto 1922. Destinato 11 fanteria.

MARASCHINI cav. Mario, maggiore 64 fanteria. — Le aspettative per infermità non provenienti da cause di servizio di cui al decreto luogotenenziale 9 giugno 1916 ed ai regi decreti 11 aprile 1921, 28 novembre 1920 e 25 settembre 1921, sono commutate in aspettative per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 79).

SQUILLANTE cav. Giovanni, maggiore deposito 81 fanteria ed assegnato comando divisione militare Alessandria. — Collocato, a domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, dal 15 ottobre 1922. (*R. D.* 29-9-1922).

PLATANIA cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 e in lire 8800 dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 79).

ROTA cav. Ernesto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 133).

TAGLIAFERRI cav. Carmine, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 124).

MARCHESI cav. Luigi, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 128).

BOSIO cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 e in lire 8800, dal 16 giugno 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 126).

LIGUORI cav. Pasquale, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 384).

NOSATI cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 386).

BOTTO cav. Giacomo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 388).

CALVI cav. Lodovico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 389).

DESTEFANIS cav. Savino, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800, dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *fog.* 390).

DE VECCHI cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800 dal 16 giugno 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *fog.* 391).

GARDA cav. Lorenzo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 392).

MUSMECI cav. Angelo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *fog.* 393).

PANCRAZI cav. Dino, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 394).

SIVIERI cav. Gillo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 396).

GAUTTIERI cav. Filippo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 398).

TOSI cav. Argeo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 281).

FERRAIOLO cav. Umberto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *fog.* 258).

AGOSTI cav. Giacomo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 348).

LA GALA cav. Gino, maggiore, ora in riforma. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238,, *fog.* 291).

PASSALACQUA cav. Azzo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 288).

DE RYSKY cav. Karl, maggiore, ora a riposo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *fog.* 278).

D'ALENA cav. Guido, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *fog.* 277).

SILVAGNI cav. Alessandro, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919, in lire 8800, dal 1 maggio 1920 e in lire 9400 dal 1 giugno 1922.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 344).

FERRIA cav. Gianfrancesco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 274).

DI MARTINO cav. Carmelo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 272).

APPELIUS cav. Enrico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 289, *foglio* 114).

DI MURO cav. Beniamino, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 111).

DI ORAZIO cav. Raffaele, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 110).

CORRADI cav. Michele, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 1).

SCAGLIONE cav. Angelo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 91).

ODELLO cav. Celso, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800 dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 93).

BONICA cav. Luigi, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *fog.* 92).

ZANOTTI cav. Vittorio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 91).

MASSAGLIA' cav. Francesco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800 dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 95).

CILENTO cav. Ermenegildo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800, dal 16 settembre 1920.
(*D. M.* 12-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 400).

BARBANO cav. Felice, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 102).

DE MAGISTRIS nob. Raffaele, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 101).

BIFANI cav. Edoardo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 100).

BORGHI cav. Mario, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 99).

PULVIRENTI cav. Francesco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800, dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 98).

MELLINO cav. Vito, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 97).

PALAZZI TRIVELLI cav. Vittorio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 96).

PERRUNA cav. Assunto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 159).

TALMON cav. Luigi, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 158).

CHIELLINI cav. Lionello, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 162).

RIZZARDI cav. Mario, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 163).

TERUZZI cav. Attilio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 105).

VESTRINI cav. Attilio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 104).

PINNA cav. Luigi, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 103).

GALAZZO cav. Bartolomeo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 90).

FANGAREGGI cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 89).

D'ELIA cav. Alessandro, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 88).

VENTURA cav. Fabio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 87).

CALETTI cav. Arturo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800 dal 1 ottobre 1920.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 86).

GIACONE cav. Pietro, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 161).

NARDI cav. Gastone, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 160).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 8-10-1922).

DEGASPERIS Mario, 34 fanteria.	Trasferito 11 fanteria e nominato aiutante di campo brigata Casale.
GROTTI Vincenzo, 25 id.	Id. 45 id. e nominato aiutante di campo brigata Reggio.
VAUDEN HEUVEL Giulio, 75 id.	Id. 17 id. e nominato aiut. campo brigata Acqui.
VIGLIERI Luigi, 1 alpini.	Id. 225 id. e nominato aiut. campo brigata Arezzo.
ZUBBANI Carlo, 62 fanteria.	Nominato aiutante di campo brigata Sicilia.
PERATA Alfredo, 146 id.	Trasferito 24 fanteria il 24 luglio 1921.

CASARDI Ettore, maggiore 84 fanteria assegnato distretto Firenze. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato all'ufficio del generale designato comandante d'armata di Firenze. (*Det. M.* 8-10-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicate:
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1922 - *registro* 240, *foglio* 402).

MONCINO Giuseppe.	Dal 16 luglio 1922. Destinato distretto Lodi.
FUCCIO Giuseppe.	Dal 1 agosto 1922. Destinato 226 fanteria.

CREMA Enrico.	Dal 1 agosto 1922. Destinato distretto Lodi.
LEONI Renzo.	Dal 1 agosto 1922. Destinato 51 fanteria.
DIMA Cesare.	Dal 1 agosto 1922. Destinato distretto Rovigo.
ROSATI Guido.	Dal 1 agosto 1922. Destinato distretto Gorizia.
RUSSO Alfredo.	Dal 1 agosto 1922. Destinato distretto Monza.
MONTERISI Maurangelo.	Dal 1 agosto 1921. Destinato distretto Bologna.
CAROSIO Angelo.	Dal 1 agosto 1922. Destinato distretto Grosseto.
MARIONI Nazzareno.	Dal 1 agosto 1922. Destinato distretto Ravenna.
TAZZOLI Silvio.	Dal 1 agosto 1922. Destinato distretto Monza.
MAFFIOTTO Benedetto.	Dal 1 agosto 1922. Destinato distretto Mondovì.
DEL DUCE Giuseppe.	Dal 1 agosto 1922. Destinato 26 fanteria.
RUBINO Alfredo.	Dal 1 agosto 1922. Destinato distretto Mantova.
GIACCHETTI Ottavio.	Dal 1 agosto 1922. Destinato 5 alpini.
ORO Renzo.	Dal 1 agosto 1922. Destinato 68 fanteria e assegnato tribunale militare territoriale Milano con funzioni di giudice relatore.
TUMINETTI Giovanni.	Dal 1 agosto 1922. Destinato distretto Ancona.
BRAVI Eugenio.	Dal 1 agosto 1922. Destinato distretto Bergamo.
TRENTINI Ignazio.	Dal 1 agosto 1922. Destinato distretto Verona.
SANTI Angelo.	Dal 16 agosto 1922. Destinato distretto Spoleto.
ROLLI Ugo.	Dal 16 agosto 1922. Destinato 225 fanteria.
VISCONTI PRASCA Vincenzo.	Dal 16 agosto 1922. Destinato distretto Casale.
DONDE' Virgilio.	Dal 16 agosto 1922. Destinato distretto Ascoli Piceno.
BURATTI Giovanni.	Dal 16 agosto 1922. Destinato 9 alpini.
RAMPOLLA Francesco.	Dal 16 agosto 1922. Destinato 17 fanteria.
ROSSETTINI Vespasiano.	Dal 16 agosto 1922. Destinato 42 fanteria.
BELLANTONI Domenico.	Dal 16 agosto 1922. Destinato 42 fanteria.
TONDI Pasquale.	Dal 16 agosto 1922. Destinato distretto Casale.
SPRINGOLO Arturo.	Dal 16 agosto 1922. Destinato 9 alpini.

MARGINI Gaetano, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui contro è prorogata di due mesi dal 5 marzo 1922. Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 28 aprile 1922, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806, ed è richiamato in servizio dal 29 aprile 1922 con decorrenza per gli assegni dal 1 maggio 1922 e destinato 66 fanteria.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-9-1922 - *registro* 24, *foglio* 79).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per motivi speciali a loro domanda dal 15 ottobre 1922 per la durata a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 29-9-1922).

PARENTI Lamberto, distretto Monza.	Per un anno.
BERNARDI Angelo, 3 alpini.	Per due anni.
CANTON Mario, 6 id.	Per un anno.

PRESTI Antonino, capitano in aspettativa per motivi speciali dal 16 novembre 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 settembre 1922 ed è, richiamato in servizio dal 12 ottobre 1922 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data e destinato distretto Sondrio. (*R. D.* 29-9-1922).

MENGHI Pietro, capitano 6 alpini. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 906, dal 13 luglio 1922.
(*R. D.* 29-9-1922).

CORTASSA Pier Francesco, capitano, ora a riposo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 382).

GERI Mario, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 230).

UBANDI Mario, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 286).

MORGERA Davide, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 113).

ROMUALDI Aldo, capitano (non più iscritto nei ruoli). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 136).

VENIER Fabiano, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 257).

I seguenti capitani sono trasferriti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 8-10-1922).

BELLANDI Alfredo, 70 fanteria assegnato comando 11 divisione fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro.
BORSCI Oronzo, 9 id.	Trasferito 48 fanteria.
CALVI Pietro, 64 id.	Id. scuola mitraglieri Fiat Bagni della Porretta il 28 giugno 1918.
CALVI Pietro, scuola mitraglieri Fiat Bagni della Porretta.	Id. scuola centrale fanteria il 17 febbraio 1920.

CONTROTTI Giuseppe, personale governo stabilimenti militari pena assegnato 2 reclusorio militare Gaeta.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato al carcere militare preventivo di Pistoia.
CORBI Tommaso, 11 bersaglieri.	Trasferito 3 bersaglieri.
GAFFOGLIO Modesto, 21 fanteria.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento all'ospedale militare Piacenza.
GENTILE Nicola, 58 id.	Trasferito 9 fanteria.
LEMME Diego, 11 bersaglieri.	Id. 9 bersaglieri.
LUMINI Giovanni, distretto Barletta.	Id. distretto Lodi.
MAFFEI Nicola, 9 fanteria.	Id. 48 fanteria.
MENGHINI Alfredo, 93 id.	Id. distretto Messina.
MINNELLA Angelo, 40 id.	Nominato ufficiale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento deposito reggimento controindicato dal 26 febbraio 1922.
MORRA Oreste, 9 id.	Trasferito 48 fanteria.
TROJANI Umberto, 59 id.	Assegnato tribunale militare territoriale Roma dal 28 agosto 1922.
AURILIA Domenico.	Destinato 28 fanteria dal 14 agosto 1922.
AURILIA Domenico, 28 fanteria.	Trasferito 13 fanteria.
BONAZZI Prospero, 277 fanteria.	Id. 1 reparto d'assalto di marcia dal 3 luglio 1918.
BONAZZI Prospero, 1 reparto assalto marcia.	Id. 31 reparto assalto il 28 ottobre 1918.
BONAZZI Prospero, 31 reparto assalto.	Id. 66 fanteria dal 31 dicembre 1918.

BORRIELLO Giuseppe, capitano 16 fanteria assegnato stabilimenti militari pena Gaeta. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 49 fanteria; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 1 dicembre p. v.). (*Det. M.* 8-10-1922).

DRAGO CRIMI Antonio, capitano 74 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 3 febbraio 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

TABY Vincenzo, capitano 60 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 ottobre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

MINNECI Francesco, capitano 6 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 4 ottobre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

MADONNA TESEO Raffaele, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 17 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 3 bersaglieri. (*Det. M.* 8-10-1922).

CARRELLA Nicola, capitano. — Cesserà d'appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 25 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 13 fanteria. (*Det. M.* 8-10-1922).

DUGINI Angiolo, capitano 84 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. Corpo truppe coloniali Tripolitania, dall'11 settembre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

TENENTI.

CAGLIERI Carlo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui contro è prorogata di un mese dal 25 marzo 1922. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 18 marzo 1922 ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 ed è richiamato in servizio dal 19 marzo 1922 con decorrenza per gli assegni dal 1 aprile 1922 e destinato 83 fanteria.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti* l'11-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 79).

ACERBI Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui contro è prorogata di due mesi dal 2 dicembre 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 2 febbraio 1922 ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806 ed è richiamato in servizio dal 3 febbraio 1922 con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1922 e destinato 77 fanteria.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti* l'11-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 79).

MILETO Attilio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui contro è prorogata di un mese dal 20 agosto 1922. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 16 gennaio 1922 ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806 ed è richiamato in servizio dal 17 gennaio 1922 con decorrenza per gli assegni, dal 1 febbraio 1922 e destinato 29 fanteria.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti* l'11-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 79).

MOLINARI Stefano, tenente 3 alpini. — Collocato in aspettativa per motivi speciali a domanda per la durata di due anni, dal 15 ottobre 1922. (*R. D.* 29-9-1922).

VASQUEZ Giovanni, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 settembre 1922 ed è richiamato in servizio, a domanda, dal 1 ottobre 1922, con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data e destinato 56 fanteria. (*R. D.* 29-9-1922).

CASTALDI Crescenzio, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 settembre 1922 è richiamato in servizio dal 1 ottobre 1922 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data ed è destinato 30 fanteria. (*R. D.* 29-9-1922).

BIANCHINI Giorgio, tenente (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 59).

DE COL Ermenegildo, tenente (ora a riposo). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti* li 30-8-1922 - *registro* 239 - *foglio* 57).

GRAPPIOLO Giuseppe, tenente (ora a riposo). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 75).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 8-10-1922).

BRUCCHIERI Salvatore, 53 fanteria.	Assegnato distretto Pesaro.
D'ERRICO Giuseppe, 16 id.	Trasferito 31 fanteria.
FACCINI Angelo, 34 id.	Id. 50 id.
MELLANO Pietro, 85 id.	Id. 9 alpini.
SIDERI Filippo, 51 id.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma dal 23 settembre 1922.

SALVI Riccardo, tenente 75 fanteria. — Trasferito, 56 fanteria dal 5 novembre 1922.
(*Det. M.* 8-10-1922).

DE CRISTOFARO Eduardo, tenente 44 fanteria. — Trasferito scuola centrale fanteria (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 1 dicembre p. v.). (*Det. M.* 8-10-1922).

SPINELLI Nicolò, tenente 13 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 ottobre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

GABRIELLI Donatello, tenente 73 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dall'11 settembre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

FERRARIS Battista, tenente 2 alpini. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 16 settembre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

SCICOLONE Angelo, tenente 36 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 16 settembre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

SOTTOTENENTI.

SCAFATI Giulio, sottotenente (a riposo). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 4600 dal 1 maggio 1919 e in lire 4800 dal 1 dicembre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 58).

PARRULLI Alfredo, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 4600 dal 1 maggio 1919 e in lire 4800 dal 16 gennaio 1922.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 256).

CIRRONIS Virgilio, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 4600 dal 1 maggio 1919 e in lire 4800 dal 16 gennaio 1922.
(*D. M.* 31-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 258).

MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

D'AMATO Salvatore, maestro direttore di banda. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7200 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 273).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

DORIA Giulio, tenente in aspettativa di quattro mesi per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 24 agosto 1922, richiamato in servizio effettivo dal 25 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 settembre successivo e destinato al reggimento cavalleggeri di Novara.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 329).

FIUME Adolfo, tenente in aspettativa di due anni dal 14 settembre 1920 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 14 settembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 15 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato al reggimento Savoia cavalleria.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 106).

GUERRIERO Angelo, tenente in aspettativa di un anno, dal 16 ottobre 1921 per motivi speciali. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno dal 16 ottobre 1922.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 106).

UNGARO Michele, tenente in aspettativa di sei mesi dal 12 marzo 1922 per motivi speciali. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di tre mesi dal 12 settembre 1922.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 106).

SANTINI Mario, tenente reggimento Savoia cavalleria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 106).

DORIA Giulio, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno dal 24 agosto 1922 per motivi speciali.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 106).

DE MAJO Mario, tenente cavalleggeri Firenze. — Assegnato Ministero guerra, dal 16 agosto 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

MORCALDI Paolo, tenente Savoia cavalleria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dall'11 settembre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

PERITO Alfieri, tenente reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali, dal 13 settembre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

DE AMBROSIS cav. Delfino, colonnello in servizio S. M. — Assegnato scuola guerra Torino, quale insegnante titolare, dal 10 marzo 1919. (Determinazione omessa anno 1919).
(*Det. M.* 8-10-1922).

VENZI cav. Emilio, colonnello comandante 3 pesante. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare speciale Roma, dal 25 settembre 1922.
(*Det. M.* 8-10-1922).

TENENTI COLONNELLI

FRANCHINI STAPPO conte cav. Giuseppe, tenente colonnello in servizio di S. M. — Nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re. (*R. D.* 20-9-1922).

I sottonotati tenenti colonnelli in servizio di S. M., sono assegnati alla scuola di guerra di Torino, quali insegnanti aggiunti, dalla data a fianco d'ognuno indicata. (Determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 8-10-1922).

RICAGNO cav. Alessandro.	10 marzo 1919.
SPIGO cav. Umberto.	10 marzo 1919.
ROSMINI cav. Achille	15 settembre 1919.

RICCIO cav. Camillo, tenente colonnello 9 pesante campale. — Trasferito 3 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollet-
(*Det. M.* 8-10-1922).

MAGGIORI.

GUALTIEROTTI MORELLI cav. Massimiliano, maggiore direzione artiglieria Piacenza (T) sezione staccata Spezia. — Assegnato distretto Pisa. (*Det. M.* 8-10-1922).

CAPITANI.

LANDINI Romeo, capitano in aspettativa di diciotto mesi dal 14 aprile 1921, per motivi speciali (regi decreti 14 aprile 1921 e 24 aprile 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi dal 14 ottobre 1922.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *reg.* 241, *foglio* 107).

SCOFFONE Emilio, capitano in aspettativa di un anno dal 16 ottobre 1921, per motivi speciali, distretto Udine (R. decreto 6 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno a decorrere dal 16 ottobre 1922.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *reg.* 241, *foglio* 107).

BAGNOLI Guido, capitano 3 pesante campale. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di mesi quattro per motivi speciali.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *reg.* 241, *foglio* 107).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 8-10-1922).

CASTRACANE Angelo, 8 pesante campale	Trasferito 8 gruppo controaerei.
POSTOLIS Oscar, 8 id. id.	Id. 8 id. id.

BREGNI Carlo, capitano 14 pesante campale. — Trasferito scuola centrale artiglieria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 8-10-1922).

TENENTI

MOSCA Luigi, tenente 7 pesante campale (assegnato Ministero guerra). — Collocato a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Eritrea.
(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1922 - *reg.* 241 - *fog.* 136).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 8-10-1922).

ADDIS Michelino, 4 costa.	Trasferito direzione artiglieria Messina sezione staccata Maddalena.
MAGLIULO Umberto, 17 campagna.	Id. 6 pesante.
GIUNTA Giuseppe, 12 pesante campale.	Id. 10 gruppo controaerei.
GIULIOZZI Luigi, 3 id.	Id. 5 pesante.
GUASTAMACCHIA Gioacchino, 10 campagna.	Id. 2 id.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 8-10-1922).

CUTILLO Enrico, 3 deposito controaerei.	Trasferito 7 gruppo controaerei.
DANILE Giuseppe, 2 id. id.	Id. 4 id. id.

I seguenti tenenti sono assegnati al Ministero della guerra, dal 30 settembre 1922: (*Det. M.* 8-10-1922).

CIONCI Renato.	6 campagna.
VALERI CURTI Pietro.	15 id.
PARAVAGNA Giuseppe.	13 id.

SCHILLACI Salvatore, tenente 4 pesante campale. — Trasferito, a domanda, nel R. Corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 13 settembre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

SELAN Umberto, tenente 2 pesante. — Trasferito, d'autorità, del R. Corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 13 settembre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

ARMA DEL GENIO.

Colonnelli.

SIGNORINI cav. Tito, colonnello a disposizione assegnato 6 commissione superiore A. M. R. G. — Destinato comando territoriale genio Roma cessando assegnato come sopra. (*Det. M.* 8-10-1922).

Capitani.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 8-10-1922).

DE LAURENTIIS Vincenzo, reggimento R. T.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma.
ROMAGNOLI Giuseppe, 4 genio (T) ed assegnato 27 artiglieria campagna (T).	Id. 2 raggruppamento genio (T) cessando assegnato come contro.
PELISSERO Arturo, 2 genio (T).	Id. 1 id. genio (T).

Tenenti.

IOVINE Giuseppe, tenente 8 battaglione telegrafisti. — Collocato a sua domanda in aspettativa di sette mesi per motivi speciali.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 105).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 8-10-1922).

MONTANARI Mario, 4 genio.	Trasferito 1 raggruppamento genio (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
COSSOLO cav. Marco, 6 battaglione zappatori.	Id. scuola centrale genio (raggiungerà la sede come sopra).

ARMA AERONAUTICA.

Tenenti

PANTANELLI Ilio, tenente 3 raggruppamento aeroplani assegnato direzione servizi armamento aeronautica. — Trasferito direzione servizi armamento aeronautica cessando assegnato come sopra. (*Det. M.* 8-10-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

COLONNELLI.

SALINARI cav. Salvatore colonnello medico direttore sanità corpo armata Napoli. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 13,000 dal 2 giugno 1919.

(*D. M.* 21-9-1922 - *registrato Corte dei conti li* 4-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 135).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

CAPITANI.

GIORGI Eugenio, capitano commissario direzione commissariato militare Firenze, sezione Piacenza. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 16 settembre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

DE CRISTOFARO cav. VINCENZO, tenente colonnello sussistenza direzione commissariato Bologna, consegnatario panificio militare Casaralta. — Esonerato dalla carica cui sopra dal 5 ottobre 1922. **(*Det. M.* 8-10-1922).**

MAGGIORI.

CIMINO Ferruccio, maggiore sussistenza direzione commissariato Bologna. — Nominato consegnatario panificio militare Casaralta. (*Det. M.* 8-10-1922).

CAPITANI.

VISCA Romualdo, capitano sussistenza, direzione commissariato Milano. — Collocato, in seguito a sua domanda, in aspettativa di mesi quattro, per motivi speciali, dal 16 settembre 1922.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 450).

ZAMBONI Alessandro, capitano sussistenza direzione commissariato Bologna. — Assegnato panificio militare Casaralta. (*Det. M.* 8-10-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

MAZZARINO cav. Guido, maggiore amministrazione legione carabinieri reali Torino. — Promosso tenente colonnello, con anzianità 29 giugno 1922 e decorrenza per gli assegni, dal 1 luglio 1922.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 91).

CAPITANI.

GRASSI Pietro, capitano amministrazione in aspettativa di mesi dodici per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a decorrere dal 15 febbraio 1922 (R. decreto 30 luglio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 92).

BARTOCCI MIO Angelo, capitano amministrazione 64 fanteria. — L'aspettativa di mesi dieci, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, concessagli con i regi decreti 13 marzo e 3 novembre 1921, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 419).

BOCCALI Leone, capitano amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 29 giugno 1922). — La decorrenza dell'aspettativa stessa è portata dal 5 giugno 1922 al 18 luglio 1922.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 419).

CHIAPETTI Achille, capitano amministrazione in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 25 aprile 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 10 agosto 1922, in base all'art. 14 della legge 18 luglio 1922, n. 806, e destinato 65 fanteria.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 131).

TENENTI.

CHIARELLI Raffaele, tenente amministrazione 9 campagna. — Promosso capitano con anzianità assoluta 29 giugno 1922 e decorrenza assegni, dal 1 luglio 1922.

Seguirà nel ruolo il capitano *D'Agostino* Giuseppe.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 418).

DE FINA Carlo, tenente amministrazione scuola allievi ufficiali di complemento e sottufficiali Chieti. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 9 settembre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI.

ROCCA dott. Tommaso, maggiore veterinario 15 campagna. — Trasferito comando divisione militare Trento; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 8-10-1922).

CAPITANI.

NERI Giuseppe, capitano veterinario 20 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di mesi sei per motivi speciali.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 109).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

I seguenti direttori generali avendo raggiunto i limiti di età e di servizio sono collocati a riposo dal 1 aprile 1922 e nominati cavalieri di Gran Croce decorati del Gran Cordone nell'Ordine della Corona d'Italia: (*RR. DD.* 23-2-1922 *e* 6-4-1922).

FREDDI Gr. Uff. Augusto. | BARALE Gr. Uff. Ergilio Carlo.

LANNI cav. uff. dott. Riccardo, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 27-7-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

BRIZIO cav. Gennaro, ragioniere geometra direzione genio Napoli sottodirezione Catanzaro. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 1 settembre 1922, con l'annuo assegno di lire 4500 e con l'assegno temporaneo mensile di lire 80.

(*R. D.* 10-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241 - *fog.* 90)

DE WITT prof. arch. cav. Domenico, ragioniere geometra del genio comando genio Trieste. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 16 settembre 1922, con l'annuo assegno di lire 4500 e con l'assegno temporaneo mensile di lire 80.

(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 79).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

VECCHIONE Gabriele, ragioniere 10 pesante campale. — Trasferito fabbrica armi Terni. (*Det. M.* 8-10-1922).

PERSONALE CIVILE TECNICO DEI DEPOSITI ALLEVAMENTO CAVALLI.

BUTINI Pietro, sotto agente. — L'aspettativa per infermità di giorni 50 dal 5 giugno 1922 concessagli col precedente decreto n. 26 del 6 luglio 1922 è prorogata di giorni 10.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 78).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

PUNZO cav. Antonio, archivista distretto Bergamo. — Collocato in aspettativa per infermità dal 16 settembre 1922, con l'assegno annuo di lire 4000.
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 127).

CARLINI Agostino, archivista 14 divisione fanteria, in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1 maggio 1922. — Richiamato in servizio dal 16 agosto 1922 prendendo posto nel ruolo dopo l'archivista *Mazzarino* Mariano.
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 129).

POERIO Luigi, archivista distretto Catanzaro. — Il R. decreto 9 luglio 1922, è modificato nel senso che il soprascritto debba intendersi richiamato in servizio, dall'8 giugno 1922.
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 128).

BONA cav. Giovanni, archivista 1 pesante campale. — Trasferito distretto Casale.
(*Det. M.* 12-10-1922).

BALDI cav. Attilio, archivista 44 fanteria. — Trasferito distretto Pavia.
(*Det. M.* 12-10-1922).

CHIATANTE Giuseppe, sottufficiale del R. Esercito con 12 anni di servizio. — Nominato applicato delle amministrazioni militari dipendenti, con lo stipendio annuo di lire 3000. Destinato 1 costa.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 130).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

LAMENDOLA Francesco, sottufficiale del R. Esercito con 12 anni di servizio. — Nominato ufficiale d'ordine dei magazzini militari, con anzianità 1 settembre 1921 e con lo stipendio annuo di lire 3000, prendendo posto nel ruolo dopo il pari grado *Recchia* Angelo. Destinato distretto Lecce.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1922, *registro* 240, *fog.* 457).

RECCA Giuseppe, ufficiale d'ordine 51 fanteria. — Trasferito centro automobilistico Napoli.
(*Det. M.* 12-10-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

DEL BROCCO Emilio, capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 10 febbraio 1922, per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine di SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 11 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei Conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 91).

TENENTI.

CAPPELLI Cesare, tenente. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 19 giugno 1922, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 92).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PASTORINI cav. Ferruccio, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 10 febbraio 1922, per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, con R. decreto 11 maggio 1922, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 *registro* 34, *fog.* 379).

NICOSIA cav. Vito, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 7-6-1922).

TENENTI COLONNELLI

CAVALLI cav. Vittorio, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 25 aprile 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 371).

MARESCA cav. Gaspare, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 25 aprile 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 372).

DE BENEDICTIS cav. Domenico, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 19 giugno 1922, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922, *registro* 35, *foglio* 95).

PAMPANA cav. Edgardo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1922, per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 93).

PAPARELLI cav. Silvio, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 19 giugno 1922, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 94).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

TRAXLER cav. Arturo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 settembre 1921, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922, *registro* 35, *foglio* 81).

MAGGIORI.

MASSA Bruno, maggiore distretto Genova. — Trasferito distretto Firenze per cambio di residenza. (*Det. M.* 8-10-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

SARTORI Rodolfo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 3-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti* 31-8-1922 - *registro* 239, *fog.* 80).

TENENTI COLONNELLI.

LO PIANO Gaetano, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919
(*D. M.* 3-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *reg.* 239 - *foglio* 82).

CALEGARI Lorenzo Giulio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 3-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239 - *foglio* 81).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI.

TIMOSSI cav. Alessandro, tenente colonnello sussistenza, il cui collocamento in posizione ausiliaria, è compreso a pagina 3263, bollettino 72 del 1921. Assegnato agli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Firenze. (*Det. M.* 8-10-1922).

MAGGIORI.

GUERRIERO Domenico, maggiore sussistenza, distretto Gaeta. — La decorrenza del suo ricollocamento in congedo, di cui al decreto ministeriale 6 luglio 1922, è portata dal 7 maggio 1922, al 10 settembre 1922.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1922 - *reg.* 241 - *fog.* 126).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

CHIARAMONTE cav. Gioacchino, tenente colonnello amministrazione, distretto Brescia. — Ricollocato in congedo dal 16 aprile 1922.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1922 - *reg.* 241 - *fog.* 201).

MAGGIORI.

BRUNO cav. Agatino, maggiore amministrazione, distretto Catania. — Richiamato in servizio dal 26 maggio 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 10.600.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1922 - *reg.* 241, *fog.* 200).

NUDI cav. Luigi, maggiore amministrazione, distretto Campobasso. — Ricollocato in congedo, dal 22 agosto 1922.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1922 - *registro* 241 *fog.* 199).

I sottonotati maggiori di amministrazione, sono ricollocati in congedo, dalle date per ciascuno a fianco indicate:
(D. *M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1922 - *registro* 241 - *fog.* 166).

POMARICI cav. Arcangelo, distretto Taranto.	Dal 22 agosto 1922.
AVALLONE cav. Gioacchino, id. Napoli.	Dal 15 settembre 1922.

MUTTI cav. Giuseppe, maggiore amministrazione, già in posizione ausiliaria distretto Novara. — Ricollocato in congedo dal 4 settembre 1920.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1922 - *reg.* 241, *fog.* 197).

BOSCO cav. Andrea, maggiore amministrazione, il cui collocamento in posizione ausiliaria, è compreso a pagina 1800, bollettino n. 50 del 1922. — Assegnato agli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Torino. (*Det. M.* 8-10-1922).

PRIMI CAPITANI.

GALBIATI cav. Pietro, primo capitano amministrazione, distretto Brescia. — Richiamato in servizio dal 5 settembre 1921, con diritto allo stipendio in lire 9 200 dalla data del richiamo, e in lire 9600 dal 16 settembre 1922.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1922 - *reg.* 241, *fog.* 198).

MICALI cav. Giuseppe, primo capitano amministrazione, distretto Catania. — Ricollocato in congedo dal 4 giugno 1922.
(*D. M.* 20-9-1922, *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1922 - *reg.* 241 - *foglio* 195).

LENA cav. Santo, primo capitano amministrazione, il cui collocamento in posizione ausiliaria, è compreso a pagina 1890, bollettino n. 50 del 1922. — Assegnato agli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Milano. (*Det. M.* 8-10-1922).

BATTILANA cav. Luigi, primo capitano amministrazione, il cui collocamento in posizione ausiliaria, è compreso a pagina 2080, bollettino 54 del 1922. — Assegnato agli effetti amministrativi e per mobilitazione, distretto Arezzo. (*Det. M.* 8-10-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI

NOTIFICAZIONI.

FERRARIO Giulio di Giuseppe, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due, a decorrere dall'8 agosto 1922), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'11 settembre 1919.

RUGGERI Gregorio di Edoardo, maggiore. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 agosto 1919.

CAPITANI.

Lo stipendio annuo dei sottonotati capitani è fissato, dal 1 maggio 1919, in lire 6900:
(*D. M.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-10-1922).

AMOROSO Angelo.
BALLERINI Luigi.
BELLI Antonino.
BENCINI Silvio.
BEVILACQUA Giuseppe.
BIANCHI Emanuele.
BISCALDI Ernesto.
BOCCARDI Pietro.
BOCCIA Ugo.
BOCCONE Tomaso.
BOYTIER DE MONGEOT Leopoldo.
CALCAGNO Edoardo.
CATTANEO Davide.
CUGINI Giuseppe.
D'ALESSANDRO Giuseppe.
DE IULIO Umberto.
SANTINI Romano.
SELLA Giuseppe.

NOTIFICAZIONI.

BARBERA Paolo fu Cesare, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 luglio 1920.

BURRUANO Carmelo di Francesco, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 settembre 1920.

CUGINI Giuseppe di Paolo, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 settembre 1922.

DE CUZZI Michele fu Michele, capitano — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 novembre 1922.

GANA Leonardo di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 maggio 1922.

GUERRISI Giuseppe di Pasquale, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 giugno 1920.

MORELLO Carlo di Leonardo, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 maggio 1920.

TENENTI.

CORSI Roberto, tenente deposito Roma nord-est. — Il nostro decreto in data 29 dicembre 1921 col quale il predetto ufficiale veniva promosso al grado di capitano viene completato nel senso che i maggiori assegni dovranno decorrere dal 1 febbraio 1919.
(*R. D.* 15-9-1922).

TRUCCHI Vittorio, tenente deposito bersaglieri Asti. — Cessa di appartenere per mobilitazione al deposito di cui sopra ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione delle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 8-10-1922).

MACORATTI Umberto, tenente distretto Sacile, deposito Udine. — Trasferito effettivo per mobilitazione al deposito 1 alpini. (*Det. M.* 8-10-1922).

MALASOMMA Alfredo, tenente deposito 24 fanteria. — Trasfrito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 16 settembre 1922. (*Det. M.* 8-10-1922).

NOTIFICAZIONI.

MIGLIOSI Primo, tenente deposito Macerata. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Perugia, in data 6 maggio 1922.

BIAGINI Davide di Viscardo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 17 giugno 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 6 ottobre 1919.

MARANO Andrea di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'8 agosto 1922), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 3 ottobre 1919.

MATTA Raffaele di Raffaele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 settembre 1922), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876,, dal 12 giugno 1922.

SOLFA Ottavio di Nicola, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 agosto 1922), perchè riconosciuto temoraneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogoteneziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 20 novembre 1919.

COSTANZA Angelo di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 dicembre 1921), perchè riconosciuto permantemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 novmbre 1919.

SETAIOLO Girolamo di Enrico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 20 agosto 1920), perchè riconoscito permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'11 giugno 1920.

TERZI Ferminio di Giuseppe, tenente, — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 23 febbraio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 novembre 1920.

AMOROSO Michele di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 luglio 1922), perchè riconsociuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 novembre 1922.

ARDITO Vincenzo di Alfonso, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1922.

DARDANO Carlo fu Luigi, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 17 settembre 1919.

MIRASOLE Raffaele di Arturo, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 novembre 1922.

PASOPOLI Antonio di Bruno, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1922.

RACCHINI Angelo di Francesco, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 giugno 1920.

SOTTOTENENTI.

GROSSO Luigi, sottotenente (Mondovì) distretto Cuneo, laureato in medicina e chirurgia. — Trasferito nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Mondovì, e dovrà compiere entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio, presso l'ospedale militare succursale di Genova.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 111).

NOTIFICAZIONI.

HERMANDEZ Francesco di Benedetto, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 1 novembre 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 31 ottobre 1918.

CARBONE Antonio di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 4 luglio 1922), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 6 settembre 1919.

JONGHI LAVARINI Giuseppe di Cesare, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 16 febbraio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'11 novembre 1919.

ROSSI Antonio di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 novembre 1920), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 29 aprile 1921.

BIANCHI Cesare di Siro, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 20 maggio 1919.

BOSELLI Giuseppe di Felice, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 luglio 1919.

BURGIO Carlo di Francesca, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 4 giugno 1920.

CUTRI Luigi di Saverio, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 giugno 1920.

PEROCCO Mario di Pietro, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 19 dicembre 1916.

SECCHI Luigi di Claudio, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 luglio 1920.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

Le nomine dei sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria comprese nei seguenti regi decreti pubblicati sul bollettino ufficiale c. a., si intendono effettuate con riserva di anzianità relativa:

R. D. 12-8-1922, disp. 50, pag. 1966, capolista *Grandi Mario*.
R. D. 29-8-1922, disp. 54, pag. 2086, capolista *Dragoni Sergio Dante*.
R. D. 17-9-1922, disp. 56, pag. 2154, capolista *Izzo Ricardo*.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

BAGLIANI Mario, tenente distretto Pavia, 21 campagna. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente, rimanendo inscritto nel ruolo di complemento della propria arma col grado di sottotenente.

(*R. D. 20-9-1922 - registrato alla Corte dei Conti li 3-10-1922, registro 241, fog. 111*).

MALGARINI Clarenzo, tenente — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 3-8-1922 - registrato alla Corte dei conti il 30-8-1922 - registro 239, fog. 60*).

BONVICINI Gino di Arnaldo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 17 luglio 1922), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 12 novembre 1919.

MAGLIANO Umberto di Camillo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 giugno 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 3 aprile 1919.

VITALE Alberto di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 gennaio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 novembre 1922.

AMENDOLA Tito di Adolfo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 febbraio 1922), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'8 giugno 1920.

BOLLATI DI SANT-PIERRE Emanuele di Eugenio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 agosto 1922), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 novembre 1922.

COZZA Carlo di Nicola, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 1 agosto 1922 al 24 gennaio 1924), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 4 ottobre 1919.

MARINI Nicola di Francesco, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 settembre 1922.

POLITI Ermanno di Emanuele, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 febbraio 1920.

VIZZINI Carmelo di Gaetano, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 novembre 1922.

SOTTOTENENTI.

BAGLIANI Mario, sottotenente distretto Pavia, 21 campagna, laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione all'art. 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Pavia, e dovrà compiere entro un anno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio, presso l'ospedale militare succursale di Novara.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 111).

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 234 sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa.

Sono assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicato ove si presenteranno il mattino del 1 novembre 1922. (*R. D.* 5-10-1922).

CERQUETTI Dino. — Assegnato 4 pesante campale.
RAMPA Silvio. — Id. 9 id.

RODINO' DI MIGLIONE Guido, sottotenente 3 deposito scuola controaerei. — Trasferito 8 gruppo controaerei cui resterà effettivo per mobilitazione.

(*Det. M.* 8-10-1922).

NOTIFICAZIONE.

Le nomine dei sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria comprese nei RR. DD. pubblicati sul bollettino ufficiale corrente anno, si intendono effettuate con riserva di anzianità relativa:

R. D. 13- 8-1922, disp. 50, pag. 1907, capolista *Giovenale Bernardo*.
R. D. 20- 8-1922, disp. 54, pag. 2086, capolista *Comini Osvaldo*.
R. D. 30- 7-1922, disp. 56, pag. 2151, capolista *Bentivegna Aurelio*.
R. D. 15- 9-1922, disp. 56, pag. 2154, capolista *Solazzo Luigi*.
R. D. 17- 9-1922, disp. 56, pag. 2154, capolista *Carnemolla Attilio*.
R. D. 17- 9-1922, disp. 56, pag. 2155, capolista *Euscpi Bernardo*.
R. D. 17- 9-1922, disp. 56, pag. 2155, capolista *Greco Luigi*.
R. D. 5-10-1922, disp. 60, pag. 2280, capolista *Vetta Pasquale*.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

MURARI Luigi di Rocco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 22 giugno 1922), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 ottobre 1919.

ARNERIO Paolo di Luigi Igino, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 aprile 1921.

MANCONI Giacomo di Cristofaro, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 15 dicembre 1919.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

Le nomine dei sottotenenti di complemento nell'arma del genio comprese nei RR DD. pubblicati sul bollettino ufficiale, corrente anno, si intendono effettuate con riserva di anzianità relativa:

R. D. 6-8-1922, disp. 50, pag. 1917, capolista *Valli Renato*.
R. D. 13-8-1922, disp. 50, pag. 1914, capolista *Partesotti Renzo*.
R. D. 13-8-1922, disp. 50, pag. 1918, capolista *Pietravalle Nicola*.
R. D. 13-8-1922, disp. 50, pag. 1919, capolista *Del Ninno Armando*.
R. D. 21-8-1922, disp. 54, pag. 2088, capolista *Balsano Michele*.
R. D. 29-8-1922, disp. 54, pag. 2088, capolista *Spano Michele*.
R. D. 29-8-1922, disp. 54, pag. 2089, capolista *Pirola Sigismondo*.
R. D. 15-9-1922, disp. 56, pag. 2156, capolista *Machi Antonio*.
R. D. 17-9-1922, disp. 56, pag. 2156, capolista *Sibona Gaspare*.
R. D. 17-9-1922, disp. 56, pag. 2157, capolista *Cimmino Cesare*.

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

BENASSI Pietro di Flaminio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 16 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 27 luglio 1920.

BALBI Alberigo di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1922.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

ZUCCHI cav. Guido, capitano medico. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 4-10-1922).

SOTTOTENENTI.

ZINGALE Salvatore, militare laureato in medicina e chirurgia distretto Cefalù. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Esso sarà effettivo al proprio distretto, e si presenterà entro il ventesimo giorno dalla data della comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare principale di Palermo, per compiervi tre mesi di servizio a compimento della sua ferma di leva.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 111).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

LO VETERE Salvatore, tenente amministrazione distretto Caltanissetta. — Nei precedenti decreti è autorizzata la rettifica al suo casato come appresso: LOVETERE Salvatore.

(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 133).

NOTIFICAZIONE.

MAGGIOTTA Pietro di Oreste, tenente amministrazione. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 16 agosto 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 10 settembre 1920.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

MANGINO Remigio, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro per l'agricoltura. (*R. D.* 7-7-1922).

GROSSO Luigi, tenente (Mondovì) distretto Cuneo. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente, rimanendo inscritto nel ruolo di milizia territoriale della propria arma col grado di sottotenente.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 111).

NOTIFICAZIONI

PARISI Antonio di Gaetano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 9 marzo 1920.

PUGASSI Luigi di Ernesto, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'8 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 29 gennaio 1920.

VIANELLO Tarcisio di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 26 agosto 1923) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 novembre 1922.

RIZZI Luigi di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'8 maggio 1919.

LODA GHIDA Pietro di Paolo, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 marzo 1921.

SOTTOTENENTI.

GROSSO Luigi, sottotenente (Mondovì) distretto Cuneo. — Trasferito con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento della propria arma, ai sensi della lettera *b*) del § 175 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 111).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

GIOVANELLI Pietro di Ugo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno non rinnovabile a decorrere dal 30 giugno 1918 al 20 luglio 1918) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 7 maggio 1918.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

SOTTOTENENTI.

E' revocata e considerata come non avvenuta la nomina a sottotenente medico di milizia territoriale dei seguenti militari laureati in medicina e chirurgia, di cui ai decreti luogotenenziali sottoindicati:

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 110).

PENNISI Alessandro, distretto Caltanissetta,
AIALA Giuseppe, id. Caltanissetta.
GRANOZZI Gaetano, id. Caltanissetta.
MAZZONE Lorenzo, id. Caltanissetta.
} Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

GIANNONE Liborio, id. Caltanissetta.
PAGLIARELLO Calogero, id. Caltanissetta,
} Id. id. 16 settembre 1915.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI.

GIAMBARBA Michele, sottotenente sussistenza distretto Campobasso. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 112).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

GATTI cav. Angelo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-9-1922).

MAGGI cav. Francesco, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-9-1922 - *registro* 230, *foglio* 164).

TARABELLI cav. Alfredo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-9-1922 - *registro* 230, *foglio* 166).

BODRERO cav. Alessandro, colonnello. — E' considerato come richiamato in servizio con assegno dal 1 dicembre 1917 (variazione omessa).

(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1922 - *registro* 241, *foglio* 85).)

TENENTI COLONNELLI

MUTTONI cav. Agostino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 61).

GLORIA cav. Rinaldo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-9-1922 - *registro* 259, *foglio* 165).

MAGGIORI.

NORCIA cav. Michelangelo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 60).

GUARDONE cav. Luigi, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1922 - *registro* 241, *foglio* 57).

CAPITANI.

CAPELLO di San FRANCO Marco, capitano già di M. T. — E' iscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dell'arma stessa dal 1 marzo 1922, ed assegnato per residenza distretto Milano.
Dalla stessa data è riassunto in servizio sedenatrio, a sua domanda, quale invalido di guerra, e destinato quale consegnatario magazzino legione CC. RR. Milano in sostituzione del pari grado *D'Amico* Giovanni, il quale, a consegna ultimata, rientrerà al suo reggimento di provenienza. (*D. M.* 20-2-1922).

AVOLIO Carlo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919. Riassunto in servizio dal 1 marzo 1922, ha diritto dalla stessa data allo stipendio di lire 6400.
(*D. M.* 18-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1922 - *registro* 239 - *fog.* 144).

PRANDI Mario, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900 al 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1922 - *reg.* 241, *fog.* 59).

BORTOLAZZI Gino, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1922 - *registro* 241, *foglio* 60)

UNETAZ Carlo, capitano. — Lo stipendio annuo, è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1922 - *registro* 241, *foglio* 58).

CUOMO Pietro, capitano riassunto in servizio quale invalido di guerra ed assegnato quale consegnatario magazzino V. E. presso il 10 pesante campale. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito distretto Palermo. (*Det. M.* 8-10-1922).

TENENTI.

PARISI Domenico, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 4400 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1922 - *registro* 241, *foglio* 61).

GUARDUCCI Enrico, tenente, riassunto in servizio quale invalido di guerra assegnato distretto Monza. — Trasferito distretto Siena. (*Det. M.* 8-10-1922).

NOTIFICAZIONE.

BORZINO Corrado di Gualtiero, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 21 giugno 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

MOLTEDO Guido, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922, *registro* 239, *fog.* 267).

MAGGIORI.

CIOCCHI Innocenzo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9400, dal 1 maggio 1919, limitato a lire 9000, in base all'art. 19 R. decreto 2 novembre 1919, n. 2079.
(*D. M.* 3-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 239, *fog.* 83).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

BARBERIS Stefano di Stefano, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 settembre 1920.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

VALENTE cav. Mauro, maggiore amministrazione, distretto Belluno. — Ricollocato in congedo dal 23 agosto 1922.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1922 - *registro* 241, *fog.* 196).

CAPITANI.

LEONESI cav. Vincenzo, capitano amministrazione. — Il R. decreto in data 17 luglio 1919 col quale veniva collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 agosto 1919 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 28 dicembre 1919.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 168).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA.

PRIMI CAPITANI.

CAIME SAPORITO Cesare, primo capitano. — E' accettata la rinuncia al grado.
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1922 -*registro* 241, *foglio* 62).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

R. decreto 2 ottobre 1922.

Ordine della Corona d'Italia.

CAVALIERE.

I seguenti ufficiali superiori di categorie in congedo sono nominati *cavalieri* nell'Ordine della Corona d'Italia in dipendenza delle determinazioni Sovrane del 3 giugno 1916, 8 giugno 1918 e 29 dicembre 1918: (*R. D.* 2-10-1922).

COSTA Giovanni, maggiore carab. reali p. a.
ROBIOLA Domenico, id. id. id.
PIETRACOLA Bernardino, tenente colonnello fanteria p. a.
BELLONE Augusto, maggiore fant. compl.
GRILLI Vittorio Emanuele, id. id. id.
GALIMBERTI Carlo, id. id. id.
MELONE Giovanni, id. id. id.
NESI Vitaliano, tenente colonnello fanteria milizia territoriale.
BISOGNI Raffaele, maggiore fanteria mil. territoriale.
FABIANI Gianfilippo, id. id. id.
GHIETTI Guglielmo, id. id. id.
TUROLA Augusto, id. id. riserva.
FREGUGLIA Enrico, id. artiglieria id.
SOPRANA Ferdinando, maggiore medico complemento.
MAFFEI Filippo, id. medico croce rossa italiana.

I seguenti ufficiali sono nominati *cavalieri* nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918 (Determinazione Sovrana 8 agosto 1920):

BARONE Giovanni, capitano fanteria.
SPAIRANI Giov. Batt. id. id.
VINCITORIO Vittorio, id. id.
BALCONI Angelo, tenente fanteria complemento.
CIAMPA Antonio, tenente fanteria complemento.
AIMONE CAT Mario, capitano artiglieria (C. A. M.).
ZACCHE' Gabrù, id. id.
AMANTEA Antonio, tenente id. (C. A. M.).

I seguenti ufficiali delle categorie in congedo stati collocati in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite od infermità contratte in guerra, sono nominati *cavalieri* nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze:

CURZI Angelo, capitano fanteria compl.
CICCONE Eugenio, id. id. id.
MALINVERNO Ulisse id. id. id.
CARMINATI Angelo, tenente, id. id.
FERRAZZANI Virgilio, id. id. id.
FASSI Vincenzo, id. id. id.
HEMSI Alberto, id. id. id.
LISCIO Raffaele, id. id. id.
MONGIAT Sante, id. id. id.
TORTONESE Alfonso, id. id. id.
CLAUDIANI Ermenegildo, sottotenente fanteria complemento.
D'ANGOLA Giuseppe, sottotenente fanteria complemento.
TARUSSIO Osvaldo, id. id. id.
PERRELLA Ennio, capitano fanteria milizia territoriale.
RONDINA Romano, id. id. id.
FRIGNANI Giuseppe, tenente id. id.
PETRANGELI Tommaso, capitano fanteria riserva.
CICALA Raffaele, tenente genio complemento.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

DI FRANCESCO Salvatore, aspirante ufficiale 161 fanteria.
* GENTILE Vittorio, soldato 75 fanteria.
MONTANARI Mario, soldato 231 fanteria.
MUSMECI Rosario, tenente 225 fanteria.
* PANNULLO Antonio, sottotenente 143 fanteria.
* ROSSI Ezio, sottotenente 127 fanteria.
STIVANELLO GUSSONI Giorgio, tenente artiglieria pilota aviatore 121 squadriglia aeroplani.
* TESSAROLI Emilio, sottotenente 11 fanteria.
TRIBULETTI Attilio, aspirante ufficiale reggimento cavalleggeri Roma (20).

MEDAGLIA DI BRONZO.

FERRONI Rino, tenente 83 fanteria.
GRAZIANI Riccardo Amedeo, tenente lancieri Mantova (25) 12 gruppo aeroplani.
LIBERATORE Tommaso, capitano 82 fanteria.
MIRAGLIA Salvatore, vice brigadiere reggimento mobilitato dei RR. CC.
* PIZZINO Agostino, sergente 1332 compagnia mitraglieri Fiat 244 fanteria.
* QUARTO Mario, capitano 13 campagna.
* SIMONETTI Franco, sergente maggiore XX reparto assalto.
TIBALDI Girardo, sottotenente 56 battaglione bersaglieri.
* TRIFOGLI Virgilio, sottotenente 157 fanteria.
URZI Giuseppe, capitano 19 fanteria.
* VERZELLI Alberto, tenente 221 fanteria.
VERZETTI Nicola, tenente 4 squadriglia aeroplani da bombardamento.

CROCE DI GUERRA.

MICALETTI Raffaello, capitano 51-B compagnia presidiaria.
PAGNONI Vincenzo, sottotenente 11 fanteria
PRIMA Luciano, sottotenente 56 battaglione bersaglieri autonomo.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

DEFUNTI.

DALL'OLIO Gustavo, capitano fanteria riserva distretto Bologna.	Morto a Bologna, il 24 giugno 1915.
ERRICO Giuseppe, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 23 maggio 1920.
RATTAZZI nob. Alessandro, colonnello cavalleria in p. a., distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 7 giugno 1920.
GIORDANO cav. Emanuele, colonnello personale permanente distretti riserva, distretto Catanzaro.	Id. a Monteleone Calabro, il 18 novembre 1921.
CITANNA cav. Nicola, colonnello medico riserva, distretto Catanzaro.	Id a Catanzaro, il 4 marzo 1922.
MONOPOLI Cosimo, capitano medico riserva, distretto Bari.	Id. a Fasano (Bari), il 5 marzo 1922.
MEINI Quartilio, tenente.	Id. a Torino, il 13 marzo 1922.
SIMONE Sante, tenente complemento fanteria, distretto Bari, deposito Bari.	Id. a Bari, il 3 aprile 1922.
BONA Sisto, tenente colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 21 giugno 1922.
SALVI Onorato, colonnello personale permanente distretti riserva, distretto Arezzo.	Id. a Sinalunga, il 14 luglio 1922.
BENEDETTO Carlo, capitano cavalleria riserva, distretto Avellino.	Id. in Avellino, il 17 luglio 1922.
ASSANDRI Ambrogio, tenente M. T. reggimento Savoia cavalleria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 17 luglio 1922.
PECCHIOLI Virginio, tenente colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Scarperia, il 4 agosto 1922.
DELLISANTI Antonio, tenente complemento fanteria, deposito Potenza.	Id. a Barletta, il 28 agosto 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 58, anno 1916, pag. 3128. — DELLA GHERARDESCA Giuseppe, *invece di*: nominato sottotenente di cavalleria, *leggasi*: nominato sottotenente di complemento nell'arma di cavalleria.

Id. 49, » 1920, » 2573. — CONCINI Firmino fu Luigi, sottotenente. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 16 luglio 1920, *leggasi*: 11 marzo 1917.

Id. 52, » 1920, » 2775. — GARDELLI Tullio di Camillo, capitano. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 luglio 1920, *leggasi*: 15 marzo 1919.

Id. 53, » 1920, » 2817. — STROPPA Modesto. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 luglio 1920, *leggasi*: 25 agosto 1919.

Id. 70, » 1920, » 3068. — MILESI Giuseppe, *invece di*: tenente, *leggasi*: capitano.

Id. 73, » 1920, » 4178. — BOTTONI Enzo di Ermanno, sottotenente medico. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 ottobre 1920, *leggasi*: 2 aprile 1920.

Id. 78, » 1920, » 4630. — AZZOLINI Ettore di Alfonso, tenente — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 novembre 1920, *leggasi*: 1 marzo 1919.

Dispensa 83, anno 1920, pag. 4862. — MINOZZI Gino di Vittorio, sottotenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 dicembre 1920, *leggasi*: 31 ottobre 1918.

Id. 32, » 1921, » 1591. — MAGNATTA Ovidio di Luigi, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 20 ottobre 1919.

Id. 36, » 1922, » 1273. — TARAMASSO cav. Cesare, tenente colonello. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 maggio 1922, *leggasi*: 1 maggio 1919.

Id. 50, » 1922, » 1890. — LENA cav. Sante, *leggasi*: LENA cav Santo.

Id. 50, » 1922, » 1900. — ASSENZA Francesco, *invece di*: Siracusa, *leggasi*: Noto.

Id. 50, » 1922, » 1908. — TEDESCHI Spartaco, sottotenente artiglieria, *invece di*: destinato 15 campagna, *leggasi*: destinato 21 campagna.

Id. 50, » 1922, » 1925. — NICOSIA Vito. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 53, » 1922, » 2043. — CACACE cav. Carlo, colonnello. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 maggio 1920, *leggasi*: 1 maggio 1922.

Id 53, » 1922, » 2044. — SCATTAGLIA cav. Nazzareno, maggiore, *invece di*: comando divisione militare Bari, *leggasi*: comando corpo armata Bari.

Id. 53, » 1922, » 2046. — FOTI Egidio, capitano, *invece di*: comando corpo armata Bari, *leggasi*: comando divisione militare Bari.

Id. 54, » 1922, » 2073. — SEVERINO Antonio, capitano, *invece di*: 232 fanteria, *leggasi*: 231 fanteria

Id. 55, » 1922, » 2107. — VALLE Carlo, tenente, *invece di*: destinato 12 fanteria, *leggasi*: destinato 21 fanteria assegnato deposito benzina Spezia.

Id. 55, » 1922, » 2129. — FABBRI Arduino, *invece di*: (Ferrara) distretto Mantova, *leggasi*: (Mantova) distretto Mantova.

Id. 56, » 1922, » 2153 — CURCI Sergio, *invece di*: Milano ovest, *leggasi*: Foggia.

Id. 57, » 1922, » 2162. — MANTESE Gualtiero, tenente, *invece di*: destinato 7 alpini, *leggasi*: destinato 4 alpini.

Id. 57,— » 1922, » 2162. — CANDIO Pietro, tenente, *invece di*: 5 alpini destinato 5 alpini, *leggasi*: 6 alpini destinato 6 alpini.

Id. 57, » 1922, » 2162. — BRACA Giovanni, tenente, *invece di*: 32 fanteria destinato 22 fanteria, *leggasi*: 22 fanteria destinato 22 fanteria.

Id. 57, » 1922, » 2182. — PIRSO Carlo, *leggasi*: PIRFO Carlo.

Id. 58, » 1922, » 2189. — BRUNELLI Federico, *invece di*: capitano fanteria, *leggasi*: capitano di artiglieria.

Id 60, » 1922, » 2265. — BICCELLI Adalberto, tenente artiglieria. — La determinazione che lo riguarda è sostituita dalla seguente: 3 deposito scuola controaerei assegnato Ministero guerra. Trasferito 7 gruppo controaerei continuando assegnato come sopra.

Il Ministro — **SOLERI.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70

(1741) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 66ª 1922 21 Ottobre

AUTOGRAFI REALI

Caro Generale,

Dopo aver dato la Sua intelligente e alacre attività interamente ed unicamente alla Patria ed all'Esercito, dalla guerra del 1866 alla delicata e difficile missione di recente affidataLe in Austria ed in Ungheria, da Lei compiuta con sagacia e con abnegazione, Ella deve lasciare il servizio militare, al quale si è dedicato fino all'ultimo limite consentito dalle disposizioni vigenti, per entrare nei quadri della Riserva.

In questa circostanza, che è per me causa di vivo rincrescimento, io desidero che, insieme alla conferma degli immutati miei sentimenti di stima e di considerazione, Le giunga l'espressione del mio grato animo per gli eminenti servigi da Lei resi al Paese, mercè le Sue alte qualità di mente e di carattere.

E nell'inviarLe il mio cordiale saluto, io formulo il voto augurale che Ella sia ancora per lunghi anni serbato all'affetto dell'Esercito e di quanti ebbero a conoscerLa.

Racconigi, 16 ottobre 1922.

Suo affezionatissimo
f.to: VITTORIO EMANUELE

A S. E. il Tenente Generale
Luigi ZUCCARI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI

LOMBARDI Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sedici mesi dal 16 aprile 1921 (regi decreti 5 maggio 1921 e 18 maggio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 agosto 1922, richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa dal 17 agosto 1922 e destinato battaglione mobile Napoli 1.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Donato* Rodolfo.

(*R. D.* 20-9-1922, *registrato alla Corte dei conti il* 2-10-1922, *registro* 241, *foglio* 86).

GIANNONI Matteo, capitano in aspettativa per motivi speciali per otto mesi dal 15 gennaio 1922 (regi decreti 15 gennaio e 30 luglio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 15 settembre 1922, richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa dal 16 settembre 1922 e destinato compagnia Siena, legione Firenze.

(*R. D.* 20-9-1922, *registrato alla Corte dei conti il* 2-10-1922, *reg.* 241, *foglio* 87).

LOCATELLI cav. Enrico, capitano, legione Firenze. — Trasferito battaglione mobile Ancona. (*Del. M.* 15-10-1922).

TENENTI

SALERNO Giuseppe, tenente battaglione mobile Bologna. — Nominato aiutante maggiore. (*Del. M.* 15-10-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

DE MARIA cav. Attilio di Felice, colonnello. — Il R. decreto in data 16 ottobre 1921 con il quale si disponeva che il predetto ufficiale fosse collocato a riposo a decorrere dal 16 dicembre 1921, per infermità provenienti da cause di servizio, deve considerarsi revocato e come non avvenuto.

(*R. D.* 29-8-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 36, *fog.* 255).

GIAROLI cav. Giuseppe, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa dalla suindicata posizione ed è nominato comandante la scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Modena, dal 15 dicembre 1920. (*R. D.* 9-10-1922).

CRAVERO cav. Giulio, colonnello comandante scuola magistrale di scherma e ginnastica — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante la scuola centrale di educazione fisica, dal 16 gennaio 1920. (*R. D* 9-10-1922).

RISOTTI cav. Gennaro, colonnello comandante distretto Cefalù. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 10 ottobre 1922.
(*R. D.* 9-10-1922).

ASINARI DI BERNEZZO cav. Giuseppe Mario, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando corpo armata Firenze quale capo di S. M. — Ha cessato dall'incarico e dall'assegnazione di cui sopra il 22 settembre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

TENENTI COLONNELLI.

ALBANO Umberto, tenente colonnello 25 fanteria assegnato sezione staccata ufficio cure e onoranze salme caduti in guerra di Gorizia. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 30 settembre 1922. (*Det. M.* 15-0-1922).

GIAVELLI Pietro, tenente colonnello 74 fanteria. — Trasferito 83 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 15-0-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 15-10-1922).

CAFFARATTI Ettore, 5 alpini.	Assegnato scuola guerra dal 13 dicembre 1919.
FENOGLIO Antonio, 157 fanteria.	Trasferito 34 fanteria.
FRANCOLINO Luciano, 2 alpini.	Id. 1 alpini.
PRATI Filippo, 80 fanteria assegnato scuola applicazione fanteria Parma.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 90 fanteria dal 1 ottobre 1922.
RIGGI Alberto, 50 id.	Trasferito 80 fanteria.
ROBERTIELLO Vincenzo, 2 bersaglieri.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale di Roma dal 10 ottobre 1922.
ROSMINO Alfredo, 57 fanteria aiutante campo brigata Abruzzi.	Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 38 fanteria.
VACCARI Renzo, 64 fanteria.	Trasferito 36 fanteria.
VIANA Dante, 23 id.	Id. 51 id.

TERRACINA cav. Guido, maggiore 50 fanteria. — Trasferito 157 fanteria, dal 7 novembre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

PRIMI CAPITANI.

ORIGLIA Giovanni Battista di Camillo, primo capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 22 giugno 1920.
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1922 - *reg.* 35 - *foglio* 205).

CAPITANI.

MIDILI Antonino di Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 10 gennaio 1922.
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla corte dei conti li* 5-10-1922 - *registro* 35 - *fog.* 206).

FERRERO FUSIÈ Francesco di Michele, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 2 dicembre 1921.
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *reg.* 35 - *fog.* 250).

MEDIOLI Guido, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-9-1922).

ANTONIONI Abelardo Emilio, capitano 81 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 7 settembre 1922. (*R. D.* 9-10-1922).

CREMA Enrico, capitano distretto Lodi. — Assegnato Ministero guerra, dal 28 settembre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

CAPONE Antonio, capitano 225 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 13 ottobre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

CAOPINNA Francesco, capitano 36 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 17 ottobre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

PALLOTTA Natale, capitano 11 fanteria, assegnato comando divisione militare Ravenna. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 ottobre 1922, e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Bologna. (*Det. M.* 15-10-1922).

DE RENZO Edmondo, capitano 226 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 30 settembre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

PILATI Alfredo, capitano 17 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 30 settembre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

DE CHIARA Nicola, capitano 53 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 30 settembre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

CIOTOLI Giuseppe, capitano 23 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 30 settembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 226 fanteria. (*Det. M.* 15-10-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 15-10-1922).

BERNARDO Giuseppe, 20 id.	Assegnato infermeria presidiaria di Messina quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento.
CENCELLI Carlo, 60 id.	Assegnato comando scuole aviatori (campo Vigna di Valle) dal 1 aprile 1921.
NEPITELLO Sante, 9 alpini.	Nominato giudice titolare tribunale militare territoriale di Trieste dall'11 ottobre 1922.

PACI Emanuele, 75 fanteria.	Assegnato tribunale militare territoriale di Palermo con funzioni di giudice relatore dal 25 aprile 1922.
PIANI Mario, 94 id.	Trasferito 2 gruppo alpini (batt. Saluzzo). l'8 marzo 1920.
PIANI Mario, 2 gruppo alpini (batt. Saluzzo).	Id. 2 alpini dal 26 agosto 1920.
PIANI Mario, 2 alpini.	Id. 1 alpini dal 1 dicembre 1920.
PIANI Mario, 1 id.	Id. 94 fanteria.
POMPEI Giuseppe, 82 fanteria.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Roma il 10 ottobre 1922.
SEMINO Ugo, 43 id.	Trasferito distretto Noto.

DEL RICCIO Vico Carlo, capitano 5 alpini. — Trasferito 69 fanteria ed assegnato delegazione trasporti militari Firenze; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) (*Det. M.* 15-10-1922).

PINO Ernesto, capitano 2 fanteria. — Trasferito 225 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 15-10-1922).

BOTTAI Bruno, capitano 8 bersaglieri. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 18 settembre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

TENENTI.

MARTIS Riccardo, tenente 69 fanteria assegnato ufficio militare stazione Firenze. — Cessa di essere assegnato rome sopra ed è trasferito 9 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 15-10-1922).

APRILE Carlo Giacomo, tenente 71 fanteria. — Assegnato delegazione trasporti Venezia; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 15-10-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M* 15-10-1922).

BRINDESI Alberto, 65 fanteria.	Trasferito 92 fanteria.
CERRATO Bartolomeo, 77 id.	Id. 7 alpini.
COSTAGLI Guido, 26 id. assegnato scuola centrale fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 69 fanteria.
DE NICOLA Tristano, 10 fanteria.	Trasferito 13 fanteria.
ORLANDO Vincenzo, 85 id.	Id. 86 fanteria.
SCIACCHITANO Giuseppe, 38 id.	Id. 9 bersaglieri.
BATTIATO Andrea, 52 fanteria.	Id personale governo stabilimenti militari pena ed assegnato 3 compagnia disciplina speciale di Ventotene.

BARBERIS Luigi, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 28 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito 46 fanteria.
(*Det. M.* 15-10-1922).

CANDRILLI Manlio, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 1 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 10 bersaglieri.
(*Det. M.* 15-10-1922).

CERRATA Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 30 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 15 fanteria.
(*Det. M.* 15-10-1922).

LUSI Antonino, tenente 65 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 1 giugno 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

DI NATALE Carmelo, tenente 1 alpini. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 14 agosto 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

BOLOGNINI Giuseppe, tenente 78 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 18 settembre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

COLLETTI Calogero, tenente 85 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 25 settembre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

Sottotenenti.

ANELLI Ernesto, sottotenente 18 fanteria. — Trasferito 1 bersaglieri; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 15-10-1922).

ARMA DI CAVALLERIA

Tenenti colonnelli

GNOLI RICCIARDI conte Riccardo, tenente colonnello reggimento Savoia cavalleria. — Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Milano. (*Det. M.* 15-10-1922).

Capitani.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 15-10-1922).

POZZI Leandro, reggimento cavalleggeri Guide.	Assegnato deposito allevamento cavalli Grosseto (variazione omessa anno 1916).
POZZI Leandro, reggimento cavalleggeri Guide assegnato deposito allevamento cavalli Grosseto.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Frosinone dal 5 ottobre 1922.
SFORZA Alessandro, reggimento Savoia cavalleria.	Nominato giudice supplente tribunale territoriale Milano.

Tenenti.

MARIANO Mario di Giov. Battista, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dall'8 maggio 1922.
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 201).

VALLETTA cav. Aristide, tenente reggimento cavalleggeri di Novara assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito scuola allievi ufficiali complemento corpo armata Roma. (*Det. M.* 15-10-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 15-10-1922).

NATTA SOLERI Vincenzo, reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Assegnato scuola di guerra per squadrone palafrenieri dal 23 gennaio 1920 (variazione omessa anno 1920).

LANCIA Giuseppe, reggimento cavalleggeri di Novara assegnato 14 squadriglia autoblindata. — Cessa di essere assegnato come contro dal 25 settembre 1922.

GILIBERT Ettore, tenente cavalleggeri Guide. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 18 settembre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

BESSONE cav. Edoardo, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando corpo armata Firenze. — Nominato capo di stato maggiore predetto comando, dal 22 settembre 1922.
(*Det. M.* 15-10-1922).

TENENTI COLONNELLI.

RESTA cav. Onofrio, tenente colonnello 4 campagna. — Trasferito scuola centrale artiglieria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 15-10-1922).

MAGGIORI.

SUPPA Matteo di Giuseppe, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 19 gennaio 1922.
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10 1922 - *registro* 35, *foglio* 201).

GUCCIONE cav. Giov. Battista, maggiore 27 campagna. — Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Milano continuando attuale destinazione.
(*Det. M.* 15-10-1922).

GENTA cav. Vittorio, maggiore 1 deposito scuola controaerei. — Trasferito 6 pesante; (raggiungerà la nuova destinazione il 1 dicembre p. v.). (*Det. M.* 15-10-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 15-10-1922).

SCRUGLI cav. Francesco, 6 pesante.	Trasferito 1 costa.
CONDEMI cav. Giuseppe, 1 costa.	Id. 4 campagna.

TENENTI.

VAGLIO TANET Ottorino, tenente 4 pesante campale. — Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Verona. (*Det. M.* 15-10-1922).

CECCARINI Pietro, tenente direzione artiglieria Brescia (sezione staccata Tirano). — Trasferito 4 pesante; (raggiungerà la nuova destinazione il 1 dicembre p. v.).
(*Det. M.* 15-10-1922).

(RUOLO TECNICO)

MAGGIORI GENERALI.

CAVALLI cav. Ettore, maggiore generale (R. T.). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 16.100 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 15).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

CROCCO cav. Gaetano, colonnello a disposizione assegnato Ministero guerra. — Trasferito arma aeronautica continuando assegnato come sopra. (*Det. M.* 15-10-1922).

TENENTI COLONNELLI

SCARZELLA cav. Paolo, tenente colonnello 6 deposito zappatori e telegrafisti. — Trasferito direzione genio Trieste (sottodirezione Pola); raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 15-10-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Det. M.* 15-10-1922).

TANDOJA cav. Onofrio, direzione genio Trieste.	Trasferito 5 raggruppamento genio (raggiungerà la nuova sede entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
BASSOLI cav. Giuseppe, 5 battaglione telegrafisti.	Id. scuola centrale genio (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
TROTTA cav. Giovanni, 5 genio.	Id. direzione genio Trieste (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

CAPITANI.

ALONZO Eduardo, capitano 8 battaglione zappatori. — Trasferito arma aeronautica e destinato reparto costruzioni edilizie di aeronautica (sezione Napoli); (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 15-10-1922).

ROSSONI Giovanni, capitano scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Roma. — Trasferito 7 raggruppamento genio. (Raggiungerà la nuova sede entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

ARMA AERONAUTICA.

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

Con determinazione ministeriale inserta nel presente bollettino il colonnello del genio CROCCO cav. Gaetano viene trasferito nell'arma aeronautica, continuando ad essere assegnato Ministero guerra.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

Con determinazione ministeriale inserta nel presente bollettino il capitano del genio ALONZO Eduardo viene trasferito nell'arma aeronautica e destinato reparto costruzioni edilizie di aeronautica (sezione Napoli).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

GRAMEGNA Giovanni, capitano medico direzione sanità corpo armata Torino. — Trasferito 3 alpini.
(*Det. M.* 20-10-1922).

TENENTI.

MAZZEI Mario di Saverio, tenente medico. — Il R. decreto in data 24 giugno 1920 riguardante il collocamento a riposo del predetto ufficiale è rettificato nel senso che il provvedimento si riferisce al tenente medico in S. A. P. MAZZEO dott. Mario di Saverio.
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922, *reg.* 35, *fog.* 251).

ASCIONE dott. Guglielmo di Salvatore, tenente medico. — Il R. decreto in data 28 aprile 1921 con il quale si disponeva che il predetto ufficiale fosse collocato a riposo a decorrere dal 1° luglio 1921 per infermità provenienti da cause di servizio, deve considerarsi revocato e come non avvenuto, non appartenendo l'ufficiale al ruolo del S. A. P.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1922 - *reg.* 35 - *fog.* 199).

de CESARE Giannino, tenente medico 48 fanteria. — Trasferito 26 fanteria; (raggiungerà la nuova destinazione entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 20-10-1922).

ROSSI Mario, tenente medico 1 alpini. — Trasferito 3 alpini (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 20-10-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

Colonnelli.

AZZATI Umberto di Gino colonnello commissario. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 3 aprile 1922.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1922, *reg.* 35, *foglio* 203)

Capitani.

SIROLLI Erasmo di Filomeno, capitano commissario. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 28 maggio 1922.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1922 - *registro* 35 - *fog.* 202).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

Tenenti

SINISCALCHI Marciano, tenente sussistenza. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 3 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Bari. (*Det. M.* 15-10-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

Capitani.

IACONA Giovanni, capitano amministrazione. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 12 novembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 21 campagna. (*Det. M.* 15-10-1922).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

Tenenti colonnelli.

MIRANGHINI cav. Umberto, tenente colonnello sostituto avvocato militare tribunale militare sezione Udine. — Trasferito tribunale militare Torino con funzioni di giudice relatore. (*Det. M.* 15-10-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

ERCOLANI cav. Galileo, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-9-1922).

PERSONALE D'ORDINE

MARONGIU cav. Francesco, archivista. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-10-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

BLASETTI cav. uff. Collatino, ragioniere capo. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-10-1922).

LEMME cav. Antonio, ragioniere reggimento artiglieria autoportato. — Trasferito direzione artiglieria Brescia (sezione staccata Milano). (*Det. M.* 15-10-1922).

MACCHI cav. Stefano, ragioniere direzione artiglieria Brescia (sezione staccata Milano). — Trasferito reggimento artiglieria autoportato. (*Det. M.* 15-10-1922).

DE LUCA Alberto, ragioniere 3 pesante. — Trasferito fabbrica armi Roma. (*Det. M.* 15-10-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

BORZINI cav. Attilio, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.700 dal 1 maggio 1919 ed in lire 17.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 15).

Per i seguenti tenenti generali gli stipendi annui spettanti dal 1 maggio 1919 in poi, sono stabiliti come appresso nella misura ad ognuno indicata:
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 16).

CAMERANA conte Vittorio.	L. 16.700 dal 1 maggio 1919. L. 18.200 dal 1 maggio 1920.
PIACENTINI cav. Settimio (defunto).	L. 16.700 dal 1 maggio 1919. L. 17.500 dal 1 maggio 1920.
DALMASSO cav. Luigi.	L. 16.500 dal 1 maggio 1919. L. 17.500 dal 1 maggio 1920.

ZUCCARI cav. Luigi, tenente generale. — Ricollocato in congedo dal 16 ottobre 1922. (*Det. M.* 14-10-1922).

MAGGIORI GENERALI.

Per i seguenti maggiori generali gli stipendi annui spettanti dal 1 maggio 1919 in poi sono stabiliti come appresso, nella misura per ognuno indicata:

(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 15).

ARRIGHI cav. Giovanni.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
BARATTIERI di S. Pietro conte e patrizio Piacentino cav. Warmondo.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
DESENZANI cav. Giacomo.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
LEONCINI cav. Oreste.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 16.100 dal 27 febbraio 1920.
ROFFI cav. Annibale.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920. L. 16.100 dal 16 gennaio 1921.
SAPORITI cav. Alessandro.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
FILIPPONI di Mombello cav. Carlo.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
ROYL cav. conte nobile dei marchesi di Utifigari don Vittorio, (defunto).	L. 15.600 dal 1 maggio 1919. L. 16.100 dal 16 luglio 1919.
SOLARI cav. Luigi.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
FINELLI cav. Antonio.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
GALLI cav. Muzio.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 13 novembre 1919.
PELLI cav. Roberto.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 16.100 dal 1 maggio 1920.
MERZLYAK nob. Edoardo.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 14.600 dal 1 maggio 1920.
CICCARELLI cav. Alfonso.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
CORRADI cav. Giulio.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
DE ANGELIS cav. Ciro.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
DE SIMONE cav. Semplicio.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
BAVA cav. Adolfo	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
MAGLIULO cav. Angelo.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
TISI cav. Vittorio.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.

RODINO cav. Angelo.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.
PASTORE cav. Umberto.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 16.100 dal 1 maggio 1920.
BUELLI cav. Gaetano.	L. 14.500 dal 1 maggio 1919. L. 15.600 dal 1 maggio 1920.

BRIGADIERI GENERALI.

SCOPONI cav. Giuseppe, brigadiere generale. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale.
(*R. D.* 29-9-1922).

Per i seguenti brigadieri generali gli stipendi annui spettanti dal 1 maggio 1919 in poi, sono stabiliti come appresso, nella misura per ognuno indicata:
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 15).

CECCARELLI cav. Carlo.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 14.000 dal 1 maggio 1920.
DELL'ISOLA MOLO cav. Ercole.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 14.000 dal 1 maggio 1920.
BUCALO cav. Giuseppe.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 14.000 dal 1 maggio 1920.
PADOVIN cav. Ermenegildo.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 14.000 dal 1 maggio 1920.
BALDASSARI cav. Eliseo.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 14.000 dal 1 maggio 1920.

Per i seguenti brigadieri generali gli stipendi annui spettanti dal 1 maggio 1919 in poi, sono stabiliti come appresso, nella misura per ognuno indicata:
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1922 - *registro* 237, *foglio* 16).

BONELLI cav. Luigi.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 14.000 dal 1 maggio 1920.
BUZIO cav. Ettore.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 14.000 dal 1 maggio 1920.
BORRA cav. Augusto.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 14.000 dal 1 maggio 1920.
ARIA cav. Gioacchino.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 14.000 dal 1 maggio 1920.
DE RITIS cav. Vincenzo.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 14.000 dal 1 maggio 1920.
BALBO BERTONE di SAMBUY conte Vittorio.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 13.500 dal 1 maggio 1920.

BOVERI cav. Vincenzo.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 13.500 dal 1 maggio 1920.
GIOVE cav. Giacomo.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 13.500 dal 1 maggio 1920. L. 14.000 dal 16 agosto 1920.
BELLONI cav. Pietro.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 13.500 dal 1 maggio 1920.
DE BOURCARD cav. Enrico.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 13.500 dal 1 maggio 1920.
PISANI cav. Francesco.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 14.000 dal 1 maggio 1920.
FAMEA cav. Odoardo.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 14.000 dal 1 maggio 1920.
CAPRA cav. Gualtiero.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 13.500 dal 1 maggio 1920.
PUGLIOLI cav. Vito.	L. 13.400 dal 1 maggio 1919. L. 13.500 dal 1 maggio 1920.

BERTOLLI cav. Giovanni, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 16-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 204).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

PALMESE Alfredo di Gabriele, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 23 maggio 1922.
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 200).

IONNI cav. Bernardino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 10.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 26-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 277).

GABRIELLI cav. Edoardo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 1 maggio 1919 al 15 agosto 1919 ed in lire 10.600 dal 16 agosto 1919 al 30 novembre 1919 nel grado di maggiore; in lire 11.500 dal 1 dicembre 1919 nel grado di tenente colonnello.
(*D. M.* 26-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 168).

MAGGIORI.

PORRECA cav. Giuseppe, maggiore. — Promosso tenente colonnello in applicazione dell'articolo 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, con anzianità 14 settembre 1920.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Sofia* Giovanni Battista.
(*D. R.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 341).

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli in applicazione dell'art. 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, con anzianità 1 settembre 1922:
(*R. D.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 281).

CAU Lussorio. | FOLCK Felice Mariano.

MATTEODA cav. Giacomo, maggiore. — E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale in data 24 giugno 1922 riguardante il suo aumento di stipendio.
(*D. M.* 30-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 269).

MATTEODA cav. Giacomo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 al 31 agosto 1919 nel grado di capitano, in lire 9400 dal 1 settembre 1919 al 15 ottobre 1920 ed in lire 10.000 dal 16 ottobre 1920 nel grado di maggiore.
(*D. M.* 30-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 269).

CAPITANI.

GHIGNONE Battista, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7400 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920, in lire 8000 dal 1 maggio 1920 al 15 aprile 1922 ed in lire 8600 dal 16 aprile 1922.
(*D. M.* 5-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 270).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI

TITOMANLIO cav. Vincenzo, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 4 agosto 1919 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-8-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1919 - *registro* 10, *foglio* 168).

TERRACCIANO cav. Paolo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 12 maggio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 394).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

RADELMACHER cav. Augusto, maggiore sussistenza distretto Padova. — Trasferito, agli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Roma. (*Det. M.* 15-10-1922).

CAPITANI.

TOSCO Giovanni, capitano sussistenza. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 12 giugno 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 90).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

PRIMI CAPITANI.

CAMPANELLA Vincenzo, primo capitano amministrazione distretto Foggia. — Richiamato in servizio dal 17 novembre 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 9200.
(*D. M.* 22-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1922 - *reg.* 241 - *fog.* 260).

COSCERA Mario, primo capitano amministrazione distretto Siena. — Richiamato in servizio dal 3 gennaio 1922, con diritto allo stipendio annuo di lire 9200.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1922, *reg.* 241, *fog.* 263).

COSCERA Mario, primo capitano amministrazione distretto Siena. — Ricollocato in congedo, dal 30 aprile 1922.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1922 - *reg.* 241, *fog.* 262).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

GREPPI Felice, capitano deposito 56 fanteria. — È mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere inscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma ed è destinato distretto Casale.
(*D. M.* 19-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1922 - *reg.* 241, *fog.* 156).

NOTIFICAZIONE

CHIAPPELLA Gaetano di Enrico, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 giugno 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 10 ottobre 1919.

TENENTI

LAMBERTI Nunzio, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali il 29 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito deposito 25 fanteria.
(*Det. M.* 15-10-1922).

NARDECCHIA Ernesto, tenente 11 bersaglieri. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 18 settembre 1922. (*Det. M.* 15-10-1922).

NOTIFICAZIONI.

VIGLIETTA Giuseppe di Pietro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 26 agosto 1920.

COJANA Mario di Romolo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 settembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 29 ottobre 1919.

DARDANO Carlo fu Luigi, tenente. — Annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda inserto nella dispensa 65, anno 1922, pag. 2534.

DARDANO Carlo fu Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 17 sttembre 1919.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

GRANATA Vincenzo di Domenico, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 giugno 1918.

CAMPOLI Giulio di Vittorio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 28 dicembre 1919.

BUTTI Bernardo di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 17 gennaio 1918.

ALESSANDRO Pietro di Vincenzo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 luglio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 21 giugno 1920.

SPINELLI Rodolfo di Tommaso, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 ottobre 1919.

HERNANDEZ Francesco di Benedetto, sottotenente. — Annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda inserto nella dispensa 65, anno 1922, pag. 2534

HERNANDEZ Francesco di Benedetto, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 1 novembre 1918 al 29 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 31 ottobre 1918.

PEROCCO Mario di Pietro, sottotenente. — Annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda inserto nella dispensa 65, anno 1922, pag. 2535.

PEROCCO Mario di Pietro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 19 dicembre 1916.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

BANTI cav. Antonio, capitano. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

DI PAOLO Salvatore di Costantino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 agosto 1922.

GUIDOBALDI Corrado di Teodoro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 12 ottobre 1919.

LA VALVA Antonino di Raimondo, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 27 dicembre 1919.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di artiglieria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, con anzianità 6 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa. Sono assegnati al reggimento a fianco di ciascuno indicato al quale si presenteranno il mattino del 1 novembre 1922: (*R. D.* 17-9-1922).

SCHIFONE Salvatore, 9 pesante campale.
LE PIANE Giuseppe. 12 id. id.

CARRARA Vittorio, sottotenente 7 campagna. — Trasferito 6 pesante campale cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 15-10-1922).

NOTIFICAZIONI.

MIRANDOLI Ernesto.
LA PAROLA Guido.
SAVOYA Salvatore.
FERRARI Erminio.
SCIRPA Corrado.

Sottotenenti di artiglieria compresi nel provvedimento pubblicato a pagina 2284, dispensa 60, B. U. c. a. sono di complemento e non di M. T.

SALVI Luigi, tenente 3 costa. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente di Milano, in data 7 aprile 1922.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI

FACOTTI Roberto di Giuseppe, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 dicembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1916, n. 876, dal 15 novembre 1920.

ASCIONE dott. Guglielmo di Salvatore, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 29 dicembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 luglio 1921.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI.

GRAZIANO Giovannino, sergente allievo ufficiale distretto Siracusa. — Nominato sottotenente commissario di complemento, in applicazione dell'art. 11 della legge sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 settembre 1922. Assegnato direzione commissariato Firenze (Sezione Piacenza). (*R. D.* 9-10-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

LUNGHI Adelmo, tenente amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 292).

SOTTOTENENTI.

BURANI Spartaco, sottotenente amministrazione 15 campagna, la cui nomina nel grado stesso, è compresa a pagina 1867 bollettino 49 del 1922. — Assegnato per mobilitazione distretto Reggio Emilia. (*Det. M.* 15-10-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

NEGRO Oreste, capitano (Savona) distretto Savona. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte d'appello di Bologna, in data 16 marzo 1921, passata in giudicato.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

MILONE Saverio fu Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 7 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 18 marzo 1919.

VALDONIO Oddovaldo di Ubaldo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 20 febbraio 1919.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

BANFI Giuseppe fu Eugenio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 26 ottobre 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

SIGHIERI Giovanni, già tenente di artiglieria nella milizia territoriale eliminato dai ruoli (decreto luogotenenziale 29 settembre 1918). — Reintegrato nel grado per effetto dell'articolo 2 del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514. Non reinscritto nei ruoli della milizia territoriale giusto parere della commissione di cui all'art. 3 del citato decreto.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

PUSCEDDU Augusto di Bernardino, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 marzo 1919.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

TRAMBONE Angelo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 al 30 giugno 1919, in lire 6360 dal 1 luglio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 6400 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 23-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 230, *foglio* 14).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

MARCHEGIANO cav. Costanzo, colonnello personale permanente dei distretti (riserva). — Promosso brigadiere generale con anzianità dal 15 dicembre 1919.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 353).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

LAPI cav. Camillo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 al 24 novembre 1919 nel grado di tenente colonnello ed in lire 13.000 dal 25 novembre 1919 nel grado di colonnello.
(*D. M.* 26-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 276).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli in applicazione dell'art. 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, con anzianità 14 settembre 1920:
(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 340).

SCIORTINO Emanuele.

SERGI Antonino.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Fraleani* Ettore.

Id. id. id. *Guelfi* Vittorio.

TENENTI.

PEGHETTI Lodovico, tenente. — E' ricollocato in congedo dal 3 agosto 1922.
(*D. M.* 30-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 331).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

MILIA cav. Cesare, tenente colonnello. — Il R. decreto in data 19 febbraio 1920 col quale il soprascritto ufficiale veniva collocato a riposo ed inscritto nella riserva a decorrere da 20 febbraio 1920 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 14 marzo 1920.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *reg.* 35, *foglio* 169).

ALESSANDRINI Luigi, tenente colonnello, già in S. A. P. — È inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dell'arma stessa dal 16 agosto 1922, ed assegnato per residenza distretto Roma. Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario a sua domanda, quale invalido di guerra, e destinato distretto Roma. (*Del. M.* 21-9-1922).

Maggiori.

RACCA Carlo, maggiore già in S. A. P. — E' iscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dell'arma stessa dal 16 maggio 1922, ed assegnato per residenza distretto Ravenna. Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, e destinato a prestar servizio distretto Ravenna.
(*Det. M.* 22-7-1922).

FABIANI cav. Ferdinando, maggiore già di complemento, deposito 48 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 settembre 1922, ed assegnato, per residenza distretto Catanzaro. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio presso distretto Catanzaro.
(*D. M.* 19-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 152).

CHIARADIA cav. Adolfo, maggiore già di complemento, deposito 1 fanteria « Savoia » inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 settembre 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Sacile. — E' riassunto in servizio sedentario a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato a prestar servizio presso distretto Sacile.
(*D. M.* 19-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1922 - *registro* 241 - *fog.* 153).

Capitani.

CRIMI Giuseppe, capitano già di complemento, deposito 5 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 settembre 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Firenze. — È riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio presso tribunale militare Firenze.
(*D. M.* 19-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1922, *reg.* 241, *fog.* 151).

GAZZINA Silvio, capitano già di complemento, deposito 50 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 settembre 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Cremona. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio presso distretto Cremona.
(*D. M.* 19-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 6-10-1922 - *reg.* 241 - *foglio* 158).

LEONE Gaetano, capitano, già in S. A. P. — E' inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dell'arma stessa dal 1 maggio 1922 ed assegnato per residenza distretto Foggia. Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, e destinato a prestar servizio distretto Foggia. (*D. M.* 21-9-1922).

MASTINO Antonio, capitano, già in S. A. P. — E' inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dell'arma stessa dal 1 ottobre 1922 ed assegnato per residenza distretto Cagliari. Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, e destinato legione CC. RR. Cagliari quale consegnatario magazzino v. e.
(*D. M.* 21-9-1922).

RABBONI Germano, capitano già di M. T. — È inscritto col proprio grado ed anzianià nei ruoli degli ufficiali della riserva dell'arma stessa dal 16 settembre 1922, ed assegnato per residenza distretto Brescia. Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, e destinato a prestar servizio distretto Brescia.
(*D. M.* 11-8-1922).

SENES Giuseppe, capitano distretto Cagliari, assegnato Ministero guerra. — Trasferito distretto Roma, continuando assegnato come contro. (*Det. M.* 15-10-1922).

TENENTI.

RIVELLI Luca, tenente già di complemento, deposito 60 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva, dal 16 settembre 1922, ed assegnato, per residenza, distretto Spoleto. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato a prestar servizio presso distretto Spoleto.

(*D. M.* 10-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1922, *registro* 241, *fog.* 154).

PACCANI Umberto, tenente già di complemento, deposito 12 bersaglieri, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 settembre 1922, ed assegnato, per residenza distretto Brescia. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua manda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, ed assegnato a prestar servizio presso distretto Brescia.

(*D. M.* 19-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1922, *registro* 241, *foglio* 157).

ROSSI Pio, tenente già di complemento, deposito 10 fanteria, inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 16 settembre 1922, ed assegnato, per residenza distretto Forlì. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato a prestar servizio presso distretto Forlì.

(*D. M.* 19-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1922 - *reg.* 241, *foglio* 155).

TREVALE Calogero, tenente, già in S. A. P. — E' inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dell'arma stessa dal 1 ottobre 1922, ed assegnato per residenza distretto Cremona. Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, e destinato 4 pesante quale consegnatario magazzino v. e. (*D. M.* 21-9-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

MESSORE Antonio, già capitano artiglieria eliminato dai ruoli (decreto luogotenenziale 24 febbraio). — Reintegrato nel grado per effetto dell'art. 2 del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514 senza iscrizione nei ruoli per ragione di età.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

PULIZZI Antonio, già tenente artiglieria riserva eliminato dai ruoli (decreto luogotenenziale 14 settembre 1917). — Reintegrato nel grado, per effetto dell'art. 2 del R. decreto 3 novembre 1920. Non reinscritto nei ruoli della riserva per ragione di età.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

SCAROLA cav. Edoardo, colonnello distretto Napoli. — Richiamato temporaneamente in servizio dal 30 settembre 1919 al 20 ottobre 1919.
(*D. M.* 22-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 291).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

PAOLUCCI Alberto, tenente medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia all'atto del suo collocamento a riposo. (*R. D.* 29-9-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

GIUSIANO cav. Pietro, colonnello amministrazione distretto Torino. — Ricollocato in congedo, dal 18 agosto 1922.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 293).

TENENTI COLONNELLI.

VILLANI cav. Eraldo, tenente colonnello amministrazione distretto Voghera. — Ricollocato in congedo, dal 25 aprile 1922.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 262).

CAPITANI.

CIULLI cav. Gaetano, capitano amministrazione distretto Roma. — Ricollocato in congedo, dal 27 aprile 1922.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 262).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

BERARDI cav. Carlo, colonnello. — E' richiamato in servizio dal 24 maggio 1915 al 5 luglio 1915.
(*D. M.* 30-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 352).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

RUGA cav. Sesto, maggiore amministrazione. — Il decreto luogotenenziale del 20 agosto 1916 col quale il soprascritto ufficiale veniva collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 settembre 1916 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 1 giugno 1916.
(*D. L.* 7-1-1917 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1917 - *registro* 1, *foglio* 302).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

BRIGADIERI

ROSCINI Alessandro di Giuseppe, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 novembre 1922.
(*D. M.* 21-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 252).

TRAPANI Francesco di Giuseppe, vice-brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 novembre 1922.
(*D. M.* 21-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 253).

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI

FORNASARI Adriano di Francesco, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 giugno 1920.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 254).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali
stati collocati in posizione di servizio ausiliario speciale.

(*R. Decreto 9 ottobre 1922*).

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

UFFIZIALE.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

ARZANO cav. Aristide.
DUSNASI cav. Antonio.
FASULO cav. Enrico.
RAGIONI cav. Rodolfo.

CORPO SANITARIO MILITARE.

COLONNELLI.

ANNARATONE cav. Carlo

CAVALIERE.

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI

ARCIDIACONO cav. Michele.
ADEMOLLO LAMBRUSCHINI cav. Raffaele.
AVOLIO DE MARTINO cav. Francesco.
ANGHERÀ cav. Attilio.
ANDRIANI cav. Oronzo.
ANAU cav. Angelo.
ACUTO cav. Secondo.
BRUGNOLI cav. Pio.
BERGAMASCHI cav. Adriano.
BORGO cav. Roberto.
BOSSAGLIA cav. Girolamo.

BIANCO cav. Emilio.
BOGETTI cav. Mario.
BURGI cav. Antonio.
BONGIOVANNI cav. Luca.
BIMONTE cav. Michelangelo.
BESOZZI cav. Gaspare.
BERGADANI cav. Alfredo.
BERNASCONI cav. Gilberto.
BRASIOLI cav. Romolo.
BALDINI cav. Pio.
BERTOLINI cav. Giuseppe.
BERNINI cav. Umberto.
BALUGANI cav. Gustavo.
BOSCO cav. Francesco.
BATTISTINI cav Giulio.
BONAVENTURA cav. Eutichio.
BARBIERI cav. Enrico.
BENEDETTI cav. Umberto.
BASILE cav. Giovangiorgio.
BALDINI cav. Lamberto.
BIANCHESSI cav. Giuseppe.
BODEO cav. Carlo.
BENADUSI cav. Adolfo.
BORZINO cav. Gualtiero.
BARATTELLI cav. Ettore.
BALBI cav. Bartolomeo.
COLAROSSI cav. Giovanni.
COSSIO cav. Guglielmo.
CAMPRINI cav. Archimede.
CERCONE cav. Francesco Paolo.
CIMINALE cav. Vincenzo.
COMUCCI cav. Mario.
CASTELLI TADDEI cav. Serafino.
CONSACCHI cav. Carlo.
CAPPELLI cav. Faliero.
COSTA cav. Arturo.
CERBONESCHI cav. Cerbonesco.
COCCA cav. Marino.
CAUDANA cav. Gaetano.
CONTE cav. Attilio.
CARRETTI cav. Corrado.
CALOSI cav. Luigi.
CUTELLI cav. Achille.
CAPPA cav. Giulio.
CURCIO cav. Antonio.
CAPPELLI cav. Silverio.
CLEMENTI cav. Attilio.
COLONNA cav. Raffaele.
CHIAPEROTTI cav. Giorgio.
CHIARDO cav. Giovanni.
CRESCINI cav. Ettore.
CIRILLO cav. Goffredo.
CURTI GIALDINO cav. Pietro.
CAMPINI cav. Giovanni.
CALDARELLA cav. Vincenzo.
CATTANEO cav. Gustavo.
CERRACCHIO cav. Vincenzo.
CAUDA cav. Edoardo.
COLANTUONO cav. Giovanni.
COSSARD cav. Giacinto.
CARAMMA cav. Vincenzo.
CRISTINI cav. Augusto.
CASSIOLI cav. Eugenio.
CASSATA cav. Giuseppe.
CHIGNOLI cav. Luigi.
DE TORREBRUNA cav. Giuseppe.
DAL MOLIN cav. Cornelio.
DUPRE' cav. Alberto.
DE FEO cav. Giuseppe.
DE GENNARO MUSTI cav. Ruggero.
DE BISOGNO cav. Giuseppe.
DI SCIPIO cav. Michele.
DE ANGELIS cav. Carlo.
DEL BASSO ORSINI cav. Giuseppe.
DE MARTINI cav. Vittorio.
DAGNINO cav. Torello.
DEL GIUDICE cav. Paolo.
DE STEFANI cav. Guido.
DE LORENZO cav. Aurelio.
ERMETES cav. Riccardo.
EPIFANI cav. Benedetto.
EMANUEL cav. Giacomo.
ERCOLANI cav. Ercole.
FISSORE cav. Cesare.
FORNARELLI cav. Nicola.
FANASCA cav. Medardo.
FAGLIA cav. Umberto.
FERANTE cav. Gaetano.
FALCONE cav. Oreste.
FERRO cav. Giov. Battista.
FEDELI cav. Guglielmo.
FERRARI cav. Ottavio.
FERRARIO cav. Ferdinando.
FORTI cav. Fulvio.
FIANDRINI cav. Saverio.
GUARINI cav. Leonida.
GIANNINI cav. Nembrot.
GALEAZZO cav. Lodovico.
GALLI cav. Vittorio.
GHIGLIA cav. Domenico.
GALLO cav. Francesco.
GIUSTINIANI cav. Paolo.
GERVASONI cav. Albino.
GIANCOLA cav. Amedeo.
GIOJA cav. Francesco.
GATTI cav. Antero.
GHIGLIA cav. Giuseppe.
GIACOMETTI cav. Tiziano.
GERVASIO cav. Francesco.
GIORGI cav. Rodolfo.
GIUSTI cav. Giovanni.
GUFFANTI cav. Giovanni.
GALAMINI cav. Alberto
GALASSINI cav. Roberto.
GIORDANO cav. Domenico.
GIAMBERINI cav. Raffaele.

GALIANI cav. Domenico.
GIORDANO cav. Francesco.
IMPERATORI cav. Emidio.
IACHIA cav. Marco.
LEOPARDI cav. Umberto.
LIGUORI cav. Raffaele.
LOCCI cav. Vitale.
LINGUA cav. Angelo.
LUZZATTI cav. Santino.
LO VERDE cav. Alfredo.
LAMBERT cav. Luigi.
MARZANO cav. Ernesto.
MANGINELLI cav. Pasquale.
MOSCARELLA cav. Gustavo.
MANGANELLI cav. Giulio.
MONETTI cav. Camillo.
MARINPIETRI cav. Demetrio.
MOLINO cav. Luigi.
MARTINEZ cav. Gabriele.
MORRONE cav. Giovanni.
MILANESI cav. Riccardo.
MOSSI cav. Giulio.
MORESCHI cav. Giuseppe.
MATTEUCCI cav. Gino
MANZONI cav. Giovanni.
MARTELLI cav. Ulrico.
MARTINETTO cav. Gabriele.
MUSCONE cav. Giuseppe.
NESI cav. Alberto.
NICOLIS DI ROBILANT cav. Carlo.
NEGRI cav. Renato.
NASTRI cav. Beniamino.
NICCOLINI cav. Emanuele.
NARRA cav. Osvaldo.
NEGRI CESI cav. Antonio.
ONESTI cav. Onesto.
PIAZZA cav. Adolfo.
PETRI cav. Mario.
PRESTINARI cav. Silvio.
PIAZZA cav. Gino.
PIETRACCININ cav. Camillo.
PISTOIA cav. Guido.
PONZIO cav. Luigi Camillo.
PINTO cav. Achille.
PORTA cav. Giulio.
PICELLA cav. Isidoro.
PARISI cav. Carlo.
PALIACIO DI SUNI cav. Gaetano.
PIPPO cav. Italo.
PANCALLI cav. Pompeo.
PIVETTA cav. Antonio.
PELLEGRINELLI cav. Ettore.
PAGLIARA cav. Matteo.
PAVONE cav. Giuseppe.
PEDROTTI cav. Ruggero.
PIACENZA cav. Corrado.
RICCO cav. Matteo.
REPETTO cav. Raffaele.
RE cav. Brissio.
RESIO cav. Adolfo.
RANIERI cav. Umberto.
RADICE cav. Augusto.
RUSPOLI cav. Umberto.
RESTIVO cav. Enrico.
ROSSI cav. Quinto Curzio.
ROMANELLI cav. Attilio.
RUDELLI cav. Silvio.
RESCIGNO cav. Giovanni.
ROCCA cav. Antonio.
RUBINO cav. Samuele.
SALOMONE cav. Clearco.
SILVESTRI cav. Guido.
SANGUIGNI cav. Enrico.
SANTANDREA cav. Giuliano.
SCHEDA cav. Vincenzo.
SAVARDO cav. Cesare.
SELVAGGI cav. Giuseppe.
SANTASILIA cav. Federico.
SACCO cav. Francesco.
SPANU cav. Pietro.
SANI cav. Luigi.
SCANDELIBENI cav. Raul.
SABIA cav. Vincenzo.
SPELTA cav. Carlo.
SALVALAGLIO cav. Aristide.
SERLORETI cav. Corrado.
SFORZA cav. Pietro.
SABETTI cav. Enrico.
SOLIANI cav. Pilade.
TANI cav. Adolfo.
TUCI cav. Ernesto.
TAORMINA cav. Alberto.
TAMBURINI cav. Giuseppe.
TRINCHIERI cav. Giulio.
TEMPIA cav. Ferdinando.
TOMMASINI cav. Gualtiero.
TOMASETTI cav. Carlo.
VIANELLO Vittorio.
VANCHERI PARISI cav. Cateno.
VENTURA cav. Alberto.
VERONA cav. Lorenzo.
VALTANCOLI cav. Notalberto.
VITI cav. Vincenzo.
VERCILLO cav. Saverio.
VIANCINI cav. Flaviano.
VALTANCOLI cav. Giuseppe.
VATTA cav. Alfredo.
VIANI cav. Benedetto.
VERGANI cav. Pietro.
VERNE' cav. Vittorio.
ZANUSO cav. Gino.
ZAVATTARO cav. Pietro.

MAGGIORI.

ALLOCCO cav. Camillo.
ALTINA cav. Enrico.
ALOISI cav. Alberto.
ALIBERTI cav. Ugo.
ALBERTELLI cav. Lorenzo.
AGOSTI cav. Giacomo.
ARIOTTI cav. Evasio.
ARNO' cav. Paolo.
ALBANO cav. Antonio.
ANITORI cav. Ferruccio.
AZZI cav. Angelo.
AMBROGI cav. Giuseppe.
ALLEGRETTI cav. Lorenzo.
ALBENGA cav. Abino.
AZZI cav. Italo.
ACCOLTI GIL cav. Francesco.
ALBINO cav. Nicola.
ANCONA cav. Giuseppe.
ALSONA cav. Mario.
APPELLIUS cav. Enrico.
BARBIERI cav. Umberto.
BARATTIERI cav. Vittorio.
BROGI cav. Giuseppe.
BOMPIANI cav. Guglielmo.
BATTAGLINI cav. Tito.
BASILE cav. Carlo.
BELTRAMELLI cav. Filippo.
BELLINATO cav. Ugo.
BERRINO cav. Giovanni.
BAMBARA cav. Domenico.
BOSIO cav. Giuseppe.
BIANCHETTI cav. Giuseppe.
BIGNARDI cav. Umberto.
BONASI cav. Luca.
BOTTO cav. Giacomo.
BIAGI cav. Vito.
BOLOGNESI cav. Orazio.
BARBOLINI cav. Roberto.
BACCON cav. Augusto.
BINI cav. Giorgio.
BARELLI cav. Giuseppe.
BERTONE cav. Ugo.
BIONDI cav. Guglielmo.
BORGHI cav. Mario.
BIFANI cav. Edoardo.
BELTRAMO cav. Ermanno.
BROGLIATO cav. Filippo.
BARBANO cav. Felice.
BARONCELLI cav. Giovanni.
BRAGGIONE cav. Giuseppe.
BIANCHI cav. Renzo.
BIGAZZI cav. Enrico.
BERTOLOTTI cav. Domenico.
BOLLA cav. Giovanni.
BOSCIA cav. Albino.
BRICCOLO cav. Gino.
BARBANTI cav. Arturo.
BRANCATI Corrado.
BOTTIGLIERI cav. Giov. Battista.
BUFI cav. Sebastiano.
BECHIS cav. Camillo.
CORTESE cav. Alberto.
CAULI cav. Michele.
CERIANA MAINERI cav. Michele.
CAPRINO cav. Adolfo.
CASOLINI cav. Pasquale.
CRISTINI cav. Pietro.
CATANI cav. Carlo.
CUBONI cav. Ettore.
CARINI cav. Carlo.
CUCCURULLO cav. Amedeo.
CORPORANDI cav. Marcellino.
CAGNOLATI cav. Francesco.
CHIELLINI cav. Lionello.
CESARI cav. Giulio.
CAMURI cav. Guido.
CIANI cav. Ferdinando.
CURATO cav. Corradino.
CALVI cav. Lodovico.
CARNEVALI cav. Arturo.
CASABELLA cav. Giulio.
CALVI cav. Ugo.
CAVALLERO cav. Guido.
CAMUZZI cav. Alberto.
CICERCHIA cav. Pietro.
CIRACI cav. Salvatore.
COPPOLA cav. Attilio.
CONTI cav. Luigi.
CARBONERA cav. Bonomo.
CALDERA cav. Vincenzo.
CIATTO cav. Spartaco.
CAMPOLIETI cav. Umberto.
COLANGELO cav. Vincenzo.
CONTI cav. Francesco.
CAPIZUCCHI cav. Marco.
CAMERATA cav. Ruocco.
CALVETTI cav. Luigi.
CHIESA cav. Amilcare.
COSTA cav. Paolo.
CHIBBARO cav. Alfredo.
CALETTI cav. Arturo.
CORRADI cav. Michele.
CERIANI cav. Marco.
CECCHI cav. Vittorio.
CAMPARI cav. Mario.
CALABRESI cav. Aldo.
DEL SIGNORE cav. Giuseppe.

DE MORO cav. Nicola.
DE MATTIA cav. Vincenzo.
DE ANGELIS cav. Giulio.
DE ANGELIS cav. Giuseppe.
DE STEFANO cav. Gherardo.
DI MURO cav. Beniamino.
DIANA nob. don Tito Eligio.
D'ANDREA cav. Giuseppe.
DE RADA cav. Leopoldo.
DE FRAIA cav. Nicola.
DE STEFANIS cav. Savino.
DE VECCHI cav. Roberto.
DELIA cav. Alessandro.
DIMA cav. Pietro.
D'ERAMO cav. Edmondo.
DALENA cav. Giovanni.
DALMAZZO cav. Filiberto.
DI ORAZIO cav. Raffaele.
D'ALENA cav. Guido.
DRONCHAT cav. Ernesto.
DELLASETTE cav. Giuseppe.
DE CAROLI cav. Luigi.
DALMAZZO cav. Oddino.
D'ERRICO cav. Ernesto.
DARDANO cav. Silvio.
DE MURO cav. Vittorio.
D'ALESSANDRO cav. Umberto.
DE ROSSI cav. Antonio.
DIOMEDE cav. Umberto.
ERBA cav. Arturo.
ELIA cav. Erberto.
FARINETTI cav. Lorenzo.
FRANCISCI cav. Enrico.
FALCONE cav. Emilio.
FAVI cav. Alessandro.
FLORIO cav. Antonio.
FORTINI cav. Rinaldo.
FAZZINI cav. Gaetano.
FORNASARI cav. Giacomo.
FERRERI cav. Ubertino.
FASULO cav. Giuseppe.
FANGAREGGI cav. Giuseppe.
FERRIA cav. Gianfranco.
FREGUGLIA cav. Luigi.
FESSIA cav. Giuseppe.
FIORELLI cav. Ercole.
FERRAIUOLO cav. Umberto.
GALIANI cav. Vittorio.
GABBRIELLI cav. Mario.
GALLIAN cav. Angelo.
GOVI cav. Silvio.
GUIDONI cav. Fernando.
GROSSI cav. Giuseppe.
GIACCA cav. Emilio.
GALAZZO Bartolomeo.
GATTI cav. Ferino.
GRANDI cav. Oreste.
GIONI cav. Carlo.
GRISI RODOLI DELLA PIE' cav. Dionigi.
GALLO cav. Angelo.
GIACONE cav. Pietro.
GUELPA cav. Ugo.
GARDA cav. Lorenzo.
GAMBIGLIANI ZOCCOLI cav. Adolfo.
GAMBARO cav. Francesco.
GASTALDI cav. Andrea.
GUGLIELMINETTI cav. Emilio.
GOVI cav. Luigi.
GIANNOLA cav. Umberto.
GOLINI cav. Gracco.
GRENGA cav. Benedetto.
GENEVINI cav. Andrea.
GROLLO cav. Umberto.
GATTO ROISSARD nob. Leonardo.
GAUTTIERI cav. Filippo.
GUAZZUGLI BONAIUTI cav. Raffaele
GALLI cav. Giuseppe.
GAUDIO cav. Vincenzo.
GATTI cav. Federico.
INNORTA cav. Angelo.
JURGENS cav. Mario.
INGLARIS cav. Nicolò.
IANNONI SEBASTIANI cav. Angelo.
KESSLER cav. Giov. Battista.
KERBACHER cav. Ernesto.
LIBOIS cav. Giuseppe.
LONGO cav. Giovanni.
LAMA cav. Francesco.
LANDI cav. Ettore.
LAMBA DORIA cav. Vittorio.
LURASCHI cav. Benesperando.
LEVERA cav. Adriano.
LAMBERTINI cav. Edmondo.
LACHELLI cav. Luigi.
LIGUORI cav. Pasquale.
LAMIA cav. Angelo.
LA GRECA cav. Carmine.
MASOLA cav. Francesco.
MORTARA cav. Nino.
MORGANTINI cav. Mario.
MARRI cav. Mario.
MASSAGLIA cav. Francesco.
MORPURGO cav. Renato.
MELEGARI cav. Carlo.
MUSMECI cav. Angelo.
MARTELLUCCI cav. Umberto.
MATTURI cav. Antonio.
MARCHIONNI cav. Ginaldo.
MARIANI cav. Carlo.
MUGELLINI cav. Enrico.
MASSIRIO cav. Angelo.
MOSCATI cav. Ettore.
MOMBELLARDO cav. Attilio.
MALAVASI cav. Carlo.
MASSA cav. Giuseppe.

MELLINO cav. Vito.
MARADEI cav. Giuseppe.
MINELLONO cav. Arduino.
MAGNANI cav. Vittorio.
MAZZI cav. Ildovaldo.
MAGISTRI cav. Francesco.
MARTINI cav. Giorgio.
MORATA cav. Giuseppe.
MONACCIANI cav. Giuseppe.
MARTINELLI cav. Renato.
MASALA cav. Cesare.
MARCUCCI cav. Roberto.
MALAGUTI cav. Ugo.
MARTUCCI cav. Giovanni.
MARAVIGLIA cav. Federico.
NICOLINI cav. Salvatore.
NOSATI cav. Giuseppe.
NARCISO cav. Giuseppe.
NARDI cav. Gastone.
NATELLIS cav. Umberto
NESI cav. Nereo.
NICO cav. Balilla.
ORPIANESE cav. Gaetano.
OTTANELLI cav. Domenico.
ODELLO cav. Celso.
OGGERINO cav. Umberto.
ORLANDI cav. Mario.
PIATTI cav. Ercole.
PALAZZI TRIVELLI cav. Ottorino.
PULVIRENTI cav. Francesco.
PEDERSOLI cav. Antonio.
PALERMO cav. Carlo.
PANELLA cav. Giulio.
PANTAROTTO cav. Alessandro.
PIVATO cav. Luigi.
PATANE cav. Edoardo.
PERRUNA cav. Assunto.
PLATANIA cav. Giuseppe.
PALIERI cav. Alfredo.
PAGANO cav. Guglielmo.
PRIORE cav. Domenico.
PAOLETTI cav. Brunetto.
PANCRAZI cav. Dino.
PINNA cav. Ginseppe.
PASTORINI cav. Costantino.
PATRUCCO cav. Alfredo.
PETRUZZI cav. Alberto.
PEZZETTI cav. Angelo.
PASSALACQUA Azzo.
PRIOLO cav. Francesco di Paola.
QUASIMODO cav. Sante.
QUASIMODO cav. Fedele.
QUADRONE cav. Ernesto.
QUINZII cav. Quintino.
REAN cav. Tiburzio.
RUSSI cav. Salvatore.
ROLANDO cav. Silvio.
RUBINO cav. Aurelio.
ROMANO cav. Francesco.
RIPPA cav. Francesco.
RICCIOTTI cav. Giovanni.
ROTA cav. Ugo.
REGGIANI cav. Corrado.
ROTA cav. Ernesto.
RACCA cav. Ugo.
RAMPAZZO cav. Pietro.
RUFFO cav. Giuseppe.
RIZZARDI cav. Mario.
ROBEI cav. Pietro.
RINALDI cav. Tommaso.
RUOZZI cav. Alfredo.
RIGOLI cav. Carlo.
RIVA cav. Pietro.
ROSSI cav. Francesco.
RUOCCO cav. Aniello.
ROGGERO cav. Giovanni.
RICCI cav. Stefano.
RODOLFO cav. Oliviero.
ROSSI cav. Umberto.
RAMONDINI cav. Mario.
SILVESTRI cav. Carlo.
SORIA cav. Giorgio.
SUGLIA cav. Cesare.
SALEMI-CHEMI cav. Filippo.
SAGOY cav. Giuseppe.
SAMBRI cav. Primo.
SLINGER cav. Guido.
SIVIERI cav. Gillo.
STENDARDI cav. Mario.
SANTI cav. Paolo.
SCAGLIONE cav. Angelo.
SIGNORA cav. Pietro.
SILVANO cav. Pietro.
SERENA cav. Pietro.
SPAGNOLO cav. Francesco.
SLAVIERO cav. Aldo.
SUSSARELLO cav. Gavino.
SERTORIO cav. Giovanni.
SACCO cav. Alfredo.
SORCE cav. Salvatore.
SEGARDI cav. Achille.
STIVALA cav. Egidio.
SEGRE cav. Emanuele.
TOLINO cav. Giov. Battista.
TESI cav. Guido.
TARTARINI cav. Antonio.
TAGLIAFERRI cav. Carmine.
TRUFFETT cav. Alessandro.
TALMON cav. Luigi.
TANDOI cav. Giuseppe
TALLINUCCI cav. Evandro.
TEDESCHI cav. Cesare.
TOMMASSINI cav. Aroldo.
TEMPIA cav. Filippo.
TAIBEL cav. Nicolò.

TESSIORE cav. Luigi.
TOSI cav. Argeo.
TERRUZZI cav. Attilio.
TERRACINA cav. Guido.
URGA cav. Pietro.
VAGLIECO cav. Alessandro.
VENTURI cav. Giovanni.
VALENTINI cav. Luigi.
VENTURA cav. Fabio.
VETTA cav. Alberto.
VERDINOIS cav. Federico.
VESTRINI cav. Pietro.
VATRELLA cav. Cesare.
VARANINI cav. Ivo.
VIGNOCCHI cav. Alfonso.
VICEDOMINI cav. Eugenio.
VIANCINI cav. Edoardo.
VIGORELLI cav. Aldo.
ZANETTI cav. Disma.
ZANETTI cav. Nereo.
ZANOTTI cav. Vittorio.
ZORZI cav. Marino.
ZINNI cav. Vincenzo.
ZAMAGNI cav. Angelo.
ZAMBONI cav. Leandro.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

GUILLOT cav. Carlo.
PUCCI march. di Barsento patr. Fiorentino cav. Roberto.
SALETNICH cav. Giovanni.
SOLARO del BORGO cav. Vittorio.

MAGGIORI.

ARCONATI cav. Carlo.
ADIMARI MORELLI cav. Adimaro.
COZZA cav. Luigi.
LIBERATI cav. Enrico.
LANDOLINA cav. Gioacchino.
MATRACIA cav. Alessandro.
MENS cav. Alfonso.
PERRICONE cav. Roberto.
PONZA DI SAN MARTINO conte cav. Olderico.
SERRAO cav. Roberto.

Ordine della Corona d'Italia.

COMMENDATORE.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BONASI cav. Goffredo. 1

TENENTI COLONNELLI.

BAZZANTI cav. Enrico. 1

UFFIZIALE.

TENENTI COLONNELLI.

BIANCO cav. Arnaldo.
BIESTRO cav. Angelo.
CAPUZZO cav. Ercole.
DE TULLIO cav. Giovanni.
GIBELLO PALAZZO cav. Pietro.
GENTILUCCI cav. Italo.
MIGLIACCI cav. Gino.
MURATORI cav. Enio.
PASQUALETTI cav. Domenico.
ROSSO cav. Camillo.
TONI cav. Renzo.

MAGGIORI.

DANEO cav. Cesare.
MONTU' cav. Giorgio.
MORINI cav. Guido.
PERGOLANI cav. Mario.
RADOGNA cav. Francesco.
SPARATORE cav. Gaetano.
TROILI cav. Mario.
TURCHETTI cav. Alfredo.
VERTU' cav. Luigi.

CAPITANI.

CATANESE cav. Emanuele.

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

HENKENSFELDT SLAGHEK FABBRI cav. Piero.

CAPITANI.

BALBO BERTONE di SAMBUY cav. Federico.

CAVALIERE.

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

ALBANESE Angelo.
ANGELINI Mario.
RIBOLOTTI Francesco.
BRIATICO Francesco.
BRACCINI Federico.
BUTO Carmelo.
BERTOLE' Ettore.
BANDIERI Bruno.
BERTAZZOLI Giulio.
BAGLIONE Alberto.
CICCIARI Paolo.
CAVATORTA Antonio.
CALVANI Alfredo.
CATANESE Michele.
CALDRELLI Alfredo.
CARFAGNA Venanzio.

CAMPANELLA Vincenzo.
CAPITAMO Guerrino.
COSOMATI Filippo.
DANERI Leonardo.
DALLE SEDIE Carlo.
DANESI Luigi.
FORMISANO Raffaele.
FERRARI Roberto.
GRASSI Giovanni.
GOTELLI Enrico.
GRIMALDI Giuseppe.
GALLO Giovanni.
LANZA Tomaso.
MAGNINI Manlio.
MORGERA Davide.
MACCHIA Luigi.
MIGLIORI Alfonso.
MIGLIORI Salvatore.
MARCOTULLIO Domenico
MARTELLI Pietro.
MAROTTA Francesco.
MARAZITI Ernesto.
NOVARINO Pietro.
PIPI Antonino.
PUGLIA Angelo.
ROMANO Emilio.
RICCI Ugo.
RICCI Felice.
SAMA Antonio.
SCRIBANO Giorgio.
SEVERINO Federico.
SPEZIALE Umberto.
SERINO Giacomo.
TIRANTI Ugo.
TUFFOLETTI Tullio.
TURRI Pasquale.
TRAVIA Luigi.
WILLIAMS Guglielmo.
ZAGARDO Giacomo.
ZANNONI Giuseppe.
ZAMPAGLIONE Arturo.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ANGRISANI Nicola, aspirante ufficiale 149 fanteria.
BIOLI Lisimaco, sottotenente 43 fanteria.
BELLINI Pietro, tenente 272 fanteria.
* BAUDINO Giovanni, colonnello 12 gruppo alpini.
RONDI Mario, caporale 149 fanteria.
CARONCINI Alberto, sottotenente 11 fanteria.
CAO Gastone, sergente 38 batteria assedio 14 raggruppamento O. P. C.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

+ Le concessioni contrassegnate con croce devono intendersi fatte in applicazione del R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, circolare 382 G. M. 1922, a persone viventi già insignite complessivamente di tre medaglie d'oro o d'argento al valor militare.

CIARDO Domenico, aspirante ufficiale 1 genio.
CRISAFI Vittorio, capitano 222 fanteria.
DE BENEDETTIS Francesco, soldato 142 fanteria.
FIORILLO Luigi, capitano 23 fanteria.
GIGLIO cav. Manlio, maggiore artiglieria in servizio S. M. comando corpo d'armata.
GIORDANO Alberto, tenente 149 fanteria.
GIACHEDDU Antonio, tenente gruppo aerostieri.
† GUASCO cav. Ettore, maggiore 2 reparto assalto.
* LA SCOLA Onofrio, sottotenente 6 alpini.
* MARIOTTI Mario, tenente colonnello 92 fanteria.
MONTAGNANI Silvano, tenente 1 genio.
OMODEI Giuseppe, caporal maggiore 4 alpini.
PORRECA Lorenzo, sottotenente 17 fanteria.
PETRILLI Filippo, sergente 149 fanteria.
PICCOLI Silvino, sergente 6 alpini.
PAREDI Giacomo, caporale 3 montagna.
* RAVAGLI Gaetano, tenente 3 alpini.
RISPOLI cav. Arrigo, maggiore 14 fanteria.
SOLLUSTRI Amedeo, sergente 93 fanteria.
* TONELLI Domenico, caporal maggiore 151 fanteria.
TESSITORI Dario, soldato compagnia volontari alpini Gemona.
VALERIANI Domenico, aspirante ufficiale 128 fanteria.
† ZAPELLONI Federico, capitano aviatore 13 squadriglia bombardamento

MEDAGLIA DI BRONZO.

ARGENTIERI Giuseppe, sergente maggiore 35 fanteria.
ACETO Felice, tenente 1 alpini.
* ARTUFFO Angelo, aspirante ufficiale 12 bersaglieri.
* ARNO' Carlo, maggiore 111 fanteria.
ALO' Cesare, caporal maggiore 149 fanteria.
BIASOTTO Celeste, milite 85 ambulanza C. R. I.
BORDONARO Lorenzo, brigadiere battaglione RR guardie finanza.
* BACCILLIERI Ettore, sottotenente 28 fanteria.
* BARBIERI Giuseppe, sergente magigore 1 genio.
BOLLA Guido, caporal maggiore 140 fanteria.
BRESCIA Pasquale, soldato 149 fanteria.
CASMIANO Alfonso, sottotenente 81 fanteria.
CANO Mario, aiutante battaglia 135 fanteria.
CAUTELA Giuseppe, capitano 12 reparto assalto.
CATTERINA Luigi, tenente 226 fanteria.
CAMPI Ettore, capitano 155 fanteria.
DE ANGELIS Mario, tenente 219 fanteria.
DEL CORE Francesco, tenente 149 fanteria.
* FABIANI Emanuele, tenente 1118 compagnia mitragliatrici.
FRATICELLI Bernardino, tenente 74 fanteria.
FERRERO Guido, tenente 49 fanteria.
FRISELLA VELLA Giuseppe, tenente 27 gruppo assedio.
GARBAGNATI Pompeo, capitano 56 fanteria.
GILBERTI cav. Pietro, tenente colonnello 140 fanteria
GUATTA Francesco, caporale 93 fanteria.
IACOBACCI Guido, aspirante ufficiale 88 fanteria.
MONTAGNA Renzo, tenente 33 gruppo bombarde.
* MASTRODOMENICO Pasquale, soldato 139 fanteria.
MENDICINI Achille, capitano 81 fanteria.
* MINA Gian Antonio, tenente 51 battaglione zappatori.
MARASSI Antonio, caporal maggiore 2 artiglieria montagna.
PROLO Giovanni, tenente 10 fortezza.
PERFETTI Pietro, tenente 260 fanteria.
PIROZZI Alfonso, sottotenente 30 fanteria.
POLIDORI Ciro, maggiore complemento 38 gruppo assedio.
ROSATI Renato, sottotenente 37 fanteria.
* RONCI Guglielmo, sottotenente 16 battaglione assalto.
STUMPO Salvatore, capitano 142 fanteria.
SCIARRETTA Attilio, aspirante ufficiale 206 fanteria.
SCHIRRU' Riccardo, caporal maggiore 151 fanteria.
SIGNORA Ernesto, sottotenente 118 fanteria.
TORRESE Alberto, sottotenente 76 fanteria.

CROCE DI GUERRA.

ASTORERO Domenico, sergente 3 alpini.
BOLAFFIO Michele, capitano medico 5 alpini.
BOSIO Carlo, capitano 19 fanteria.
CAPRETTO Maurizio, caporal maggiore 5 alpini.
CIARLETTA Ugo, sottotenente 224 fanteria.
CAMPORA Giovanni, capitano medico C. R. I.
DI GIORGIO Angelo, soldato 149 fanteria.
FERRERO Carlo, soldato 6 bersaglieri.
GUALTIERI Bernardino, aspirante ufficiale 138 fanteria.
GUALTIERI Carlo, capitano 21 campagna.
GARNERO Attilio, sottotenentee 6 bersaglieri.
GAIONI-BERTI Felice, tenente 6 alpini 663 compagnia mitragliatrici.
INZIRILLO Salvatore, sottotenente 221 fanteria.
LA COLLA Giov. Battista, soldato 149 fanteria.
LEMMI-GIGLI Antonio, maresciallo maggiore 52 campagna.
LUCCHESE Francesco, sergente 232 fanteria.
MARINI Pino, tenente 6 alpini.
MANNARINO Sante, caporale 149 fanteria.
MILONE cav. Catello, maggiore 1 genio addetto 37 divisione fanteria.
MONICO Ernesto, tenente 3 alpini.
PATRIARCO Celso, sergente 149 fanteria.
PAMPANIN Romano, sergente maggiore 48 fanteria 1956 compagnia mitragliatrici.
RICCIO Vincenzo, sergente 149 fanteria.
SEGALIN Ottorino, tenente 1 pesante campale.
SCOPPOLA Enrico, tenente 2 fanteria.
SPINELLI Pietro, tenente 80 batteria assedio.
SCARAMUZZA Francesco, aspirante ufficiale 149 fanteria.
UVA Tommaso, sottotenente 149 fanteria.
VANOLI Giov. Battista, soldato 610 compagnia mitragliatrici.
VOLPATO Alessandro, sergente 3 alpini.
ZUCCHIA Giovanni, soldato 149 fanteria.

DEFUNTI.

ROSSETTI Giuseppe, capitano. Morto a Reggio Emilia, il 19 giugno 1918.
MARINCOLA-CATTANEO Francesco, tenente M. T. fanteria Firenze), distretto Siena. Id. a Catanzaro, il 7 novembre 1918.
PERRIS cav. Nicola, tenente colonnello amministrazione in P. S., distretto Cosenza. Id. a Bari, il 24 agosto 1919.
VESCHI Raffaele, sottotenente fanteria, non più inscritto nei ruoli, distretto Como. Id. a Greco Milanese, il 1 giugno 1920.
INSIDIOSO-MONDO Giuseppe, tenente M. T. fanteria distretto Nola. Id. a Marigliano, il 9 dicembre 1920.
BERTOLANI cav. Italo, primo capitano M. T. fanteria (Salerno) 5 alpini. Id. a Nocera Inferiore, il 7 luglio 1921.
BARGELLI Alberto, tenente M. T. fanteria (Firenze), distretto Pistoia. Id. ad Arezzo, il 13 marzo 1922.
ROCCHETTI cav. Livio, maggiore generale nella riserva. Id. a Varese, il 23 giugno 1922.
CANZIANI Antonio, tenente colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli. Id. a Massalubrense, il 30 giugno 1922.
OLIVIERO Ettore, sottotenente M. T. fanteria Pinerolo), distretto Torino. Id. a Torino, il 12 luglio 1922.
ARRIB cav. Angelo, maggiore generale in P. A. Id. a Sumirago ed Uniti (Milano), il 17 agosto 1922.

RICOLFI cav. Carlo, maggiore generale nella riserva.	Morto a Cogoleto (Genova), il 17 agosto 1922
CENA Nicolao, tenente 3 raggruppamento aeroplani (artiglieria).	Id. a Pisa il 23 agosto 1922.
PORCELLI Vittorio, capitano 3 raggruppamento aeroplani (artiglieria).	Id. a Pisa il 23 agosto 1922.
GONELLA cav. Angelo, maggiore amministrazione P. A., distretto Torino.	Id. a Milano, il 27 agosto 1922.
CALI' Giuseppe, tenente 3 raggruppamento aeroplani (artiglieria).	Id. a Pisa il 2 settembre 1922.
COLLAVINO Nicola, maggiore fanteria a riposo.	Id. a Massa Macinai, il 4 settembre 1922.
AMARETTI cav. Enrico, tenente generale di riserva.	Id. a Brusasco (Torino), il 13 settembre 1922.
CANEVA cav. Carlo, generale d'Esercito.	Id. a Roma, il 25 settembre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 31, anno 1920, pag. 1749. — CASSANO Giovanni di Nicola, sottotenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 aprile 1920, *leggasi*: 4 settembre 1919.

Id. 100, » 1920, » 5649. — BRUNO Domenico di Gennaro, capitano medico. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 febbraio 1921, *leggasi*: 31 dicembre 1919.

Id. 48, » 1921, » 2382 — DOMENIGHINI Antonio di Simone, sottotenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 30 agosto 1918, *leggasi*: 1 settembre 1921.

Id. 27, » 1922, » 954. — BRUNETTI Giulio, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 24 marzo 1921, *leggasi*: 1 aprile 1922.

Id. 37, » 1922, » 1354. — CATANESE cav. Emanuele. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 50, » 1922, » 1884. — MACRI Carlo, *invece di*: 10 fanteria, *leggasi*: 48 fanteria.

Id. 50, » 1922, » 1868. — PALERMO Vincenzo, *invece di*: Catanzaro (48 id.), *leggasi*: Cosenza (19 id.).

Id. 50, » 1922, » 1905. — ZATTONI Federico, *invece di*: Taranto (9 fanteria), *leggasi*: Mestre (72 fanteria).

Id. 50, » 1922, » 1924. — FASULO Enrico. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato.

Id. 51, » 1922, » 1941. — VILLA Mario, capitano artiglieria. — L'aspettativa intendesi prorogata di quattro mesi, *anzichè di*: sei mesi.

Id. 51, » 1922, » 1981. — SERRA Giacomo, *invece di*: morto li 1 agosto 1922, *leggasi*: morto li 19 luglio 1922.

Id. 54, » 1922, » 2070. — FABRONI cav. Umberto, maggiore, *invece di*: 30 settembre 1922, *leggasi*: 9 novembre 1923.

Dispensa 54, anno 1922, pag. 2071. — FACCI Giovanni, capitano, *invece di:* 151 fanteria *leggasi:* 26 fanteria.

Id. 57, » 1922, » 2180. — SCALFI Carlo, (Milano) distretto Milano, *invece di:* Seguirà nel ruolo il tenente *Giordano* Alessandro, *leggasi:* Seguirà nel ruolo il tenente *Padovani* Bettino.

Id. 58, » 1922, » 2192. — ROSSI cav. Adolfo, *invece di:* cavalleggeri di Firenze, *leggasi:* cavalleggeri di Novara.

Id. 65, » 1922, » 2518. — CREMA Enrico, capitano, *invece di:* distretto Lodi, *leggasi:* 67 fanteria assegnato Ministero guerra.

Id. 65, » 1922, » 2518. — LEONI Renzo, capitano, *invece di:* destinato 51 fanteria, *leggasi:* destinato 52 fanteria.

Id. 65, » 1922, » 2520. — DRAGO CRIMI Antonio, *invece di:* 4 febbraio 1922, *leggasi:* 25 gennaio 1922.

Id. 65, » 1922, » 2534. — PASOPOLI Antonio di Bruno, tenente, *leggasi:* PALOPOLI Antonio.

Id. 65, » 1922, » 2534. — COSTANZA Angelo di Salvatore, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di:* 16 novembre 1919, *leggasi:* 16 novembre 1922.

Id. 65, » 1922, » 2535. — DONGHI LAVARINI Giuseppe di Cesare, sottotenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di:* permanentemente, *leggasi:* temporaneamente.

Id. 65, » 1922, » 2535 — CUTRI Luigi di Saverio, sottotenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di:* 1 giugno 1920, *leggasi:* 1 maggio 1920.

Id. 65, » 1922, » 2536. — BOLLATI di SANT PIERRE Emanuele di Eugenio, tenente. *leggasi:* BOLLATI DI SAINT PIERRE Emanuele.

Id. 65, » 1922, » 2539. — MAGGIOTTA Pietro, *leggasi:* MACCIOTTA Pietro.

Id. 60, » 1922, » 2257. — RADICE Raffaele. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di:* per un anno, *leggasi:* per sei mesi.

Id. 60, » 1922, » 2259. — SALAZAR cav. Diego, maggiore, *leggasi:* SALAZAR Y MUNATORES cav. Diego, maggiore.

Id. 60, » 1922, » 2261. — VITALIANO Vincenzo, capitano, *leggasi:* VITAGLIANO Vincenzo, capitano.

Il Ministro — **SOLERI.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0.70**

(1860) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 67ª 1922 27 Ottobre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

POLLARI MAGLIETTA cav. Luigi, tenente generale. — Cessa dall'aspettativa per sospensione dall'impiego dal 15 agosto 1922, è reintegrato in servizio effettivo a tutti gli effetti dall'11 ottobre 1920 e da tale data è considerato a disposizione per ispezioni.

(*R. D.* 17-10-1922).

BRIGADIERI GENERALI.

REGHINI nob. Raffaello, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, ed in lire 13.500 dal 1 maggio 1920.

(*D. M. li* 15-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1922, *registro* 240, *fog.* 403).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

RABBI cav. Francesco, colonnello comandante legione Cagliari. — Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 4 agosto 1922.

(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-10-1922, *registro* 35, *fog.* 269).

TENENTI COLONNELLI.

ROSSI cav. Quirino, tenente colonnello, legione Verona. — Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 marzo 1922.

(*R. D.* 16-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 270).

ALBERTAZZI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — L'aspettativa di sei mesi concessa con R. decreto 18 dicembre 1921, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 2-10-1922, *registrato alla Corte dei conti il* 13-10-1922, *reg.* 241, *fog.* 361).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli:

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 255).

di AICHELBURG cav. Erinno, legione Palermo.

DE ROMANIS cav. Antonio, legione Allievi.

CAPITANI.

CORO' Francesco, capitano a disposizione Ministero colonie. — Collocato in congedo provvisorio, dal 1 giugno 1922.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-10-1922 - *reg.* 35, *fog.* 263).

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 22-10-1922).

FILOSIO cav. Antonio, legione Salerno.	Trasferito compagnia Carrara, legione Livorno.
MOMBELLO Pietro, id. Livorno.	Id. id. Nocera Inferiore, id. Salerno.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 22-10-1922).

CAMPONI Giuseppe, legione Bologna.	Trasferito a disposizione legione Trieste.
RENZULLI Antonio, id. Alessandria.	Id. tenenza Persiceto, legione Bologna.
SCOLARO Mariano, battaglione mobile Palermo.	Nominato aiutante maggiore.
AMORUSO Alfonso, aiutante maggiore battaglione mobile Palermo.	Esonerato dalla carica di aiutante maggiore.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

GRAZIANO cav. Paolo, colonnello in aspettativa. — Colonnello a riposo a decorrere dal 1 agosto 1920 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 30-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *fog.* 96).

RISOTTI Gennaro, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Collocato a disposizione comando 3 divisione fanteria (Milano), a mente della circolare 700, del 15 marzo 1920).
(*Det. M.* 22-10-1922).

DANISE cav. Giovan Battista, colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare Salerno, quale capo di S. M. — Cessa dall'assegnazione e dalla carica di cui sopra il 20 ottobre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Napoli, quale capo di S. M.
(*Det. M.* 22-10-1922).

TENENTI COLONNELLI.

CRESTANI Girolamo di Giuseppe, tenente colonnello. — Il R. decreto in data 4 maggio 1922, riguardante il collocamento a riposo del predetto ufficiale è rettificato nel senso che la decorrenza del provvedimento deve considerarsi dal 21 maggio 1919, anzichè dal 2 febbraio 1919.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 35, *fog.* 288).

MASCI Francesco, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato comando divisione militare Salerno. — Nominato capo di S. M. suddetto comando, dal 20 ottobre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

GRECO cav. Paolo, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato comando divisione militare Napoli. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 1 settembre 1922 e dalla stessa data è destinato 32 fanteria. (*Det. M.* 22-10-1922).

VIANELLI Alberto, tenente colonnello. — Destinato 66 fanteria dal 1 novembre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

MISCHI Archimede, tenente colonnello 6 fanteria. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Palermo dal 1 novembre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

MAGGIORI.

RUSSO cav. Filippo, maggiore collocato a riposo con decreto 25 marzo 1920, perchè ammesso per due anni ad assegno quale invalido di guerra. — Richiamato in servizio effettivo dal 12 gennaio 1922, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1922 ed, ai termini dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 2 aprile 1916 n. 489, è considerato per l'anzidetto periodo di tempo in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, è destinato 6 fanteria.

(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti* 18-10-1922, *reg.* 242, *fog.* 161).

DE LUCA cav. Macrino, maggiore 84 fanteria assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 20 ottobre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

ZUCHEGNA cav. Ostilio, maggiore 23 fanteria, assegnato comando divisione militare Ancona. — Cesserà di essere assegnato come sopra il 31 ottobre 1922, e dalla stessa data è trasferito 93 fanteria. (*Det. M.* 22-10-1922).

SILVA cav. Alfredo, maggiore 6 alpini, assegnato comando divisione militare Pola. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 12 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 4 alpini; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 22-10-1922).

VALENTE Luigi, maggiore 71 fanteria assegnato sottodirezione genio militare Venezia e giudice supplente tribunale militare territoriale Venezia. — Cessa di essere assegnato come sopra, rimanendo nella carica di giudice presso il tribunale sopracitato, dal 1 ottobre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

DE FALCO Vincenzo, maggiore 38 fanteria. — Trasferito 34 fanteria dal 1 settembre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

SORVILLO Amedeo, maggiore scuola allievi ufficiali di complemento, e allievi sottufficiali Palermo. — Trasferito 86 fanteria, dal 1 novembre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

CAPITANI.

SILVA Alessandro di Luigi, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 novembre 1922.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 35, *fog.* 292).

ROLLI Italo di Melchiorre, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 novembre 1922.

(*R. D.* 22-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *reg.* 35, *fog.* 295).

CATOLFI SALVONI Salvo di Silvio, capitano. — Il R. decreto in data 14 luglio 1921 riguardante il collocamento a riposo del predetto ufficiale è rettificato nel senso che la decorrenza del provvedimento deve considerarsi dal 15 gennaio 1920, anzichè dal 1 settembre 1921.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *reg.* 35, *foglio* 294).

CIUFFONI Costantino, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 3 agosto 1922 e destinato 93 fanteria. (*R. D.* 29-9-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per motivi speciali, a loro domanda, per un anno, dal 1 ottobre 1922: (*R. D.* 29-9-1922).

ANEMONE Giovanni, 12 fanteria.

CURA' Giulio, distretto Mondovì.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 9-10-1922).

FRAIA Pasquale.	Dal 1 settembre 1922. Destinato arma areonautica e assegnato direzione tecnica aviazione.
GIANNITRAPANI Annibale.	Dal 16 settembre 1922. Destinato 73 fanteria.

SEGAPELI Enrico, capitano distretto Reggio Calabria. — E' collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per un anno dal 1 ottobre 1922. (*R. D.* 9-10-1922).

CAMERA de ASARTA Vittorio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 17-10-1922).

TOMASSUCCI Fulvio, capitano 60 fanteria. — Dispensato dal S. A. P., a sua domanda, ed è inscritto col proprio grado e con anzianità 8 giugno 1916, nel ruolo degli ufficiali di complemento e destinato per mobilitazione deposito 60 fanteria. (*R. D.* 17-10-1922).

POGGI Lorenzo, capitano distretto Belluno. — Dispensato, a sua domanda, dal S. A. P. ed inscritto col proprio grado e con anzianità 1 aprile 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento e trasferito per mobilitazione deposito 1 granatieri. (*R. D.* 17-10-1922).

BARRAJA Alfredo, capitano 135 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 22 ottobre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

LANDI Attilio, capitano 2 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 18 ottobre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

*

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 22-10-1922).

ADINOLFI Amedeo, 2 bersaglieri, giudice supplente tribunale militare territoriale Roma.	Cessa dalla carica controindicata dal 17 ottobre 1922.
BRANCATI Renato, 225 fanteria.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena 14 compagnia disciplina speciale Gaeta).

DECIO Giuseppe, 3 alpini. — Trasferito 2 alpini.
MICILLO Vincenzo, 135 fanteria. — Id. 32 fanteria dal 6 luglio 1922.
MICILLO Vincenzo, 32 id. — Id. 78 id. dal 30 luglio 1922.
NICITA Nunzio, 1 bersaglieri. — Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento del reggimento controindicato.

OMICINI Francesco, 135 fanteria. — Trasferito 25 fanteria dal 1 agosto 1922.
OMICINI Francesco, 25 id. — Id. distretto Massa.
PAPARONI Arturo, 42 id. — Id. id. San Remo dal 30 settembre 1922.
REBAUDENGO Cesare, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Caserta. — Id. distretto Spezia.

ROGNA Luigi, 71 fanteria. — Trasferito distretto Rovigo dal 7 ottobre 1922.
VENDITTI Tommaso, 18 id. — Id. distretto Trento dal 15 ottobre 1922.
BISCOSI Saverio, distretto Voghera. — Id. 44 fanteria ed assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento 9 bersaglieri.

CERRETO Luigi, 15 fanteria. — Assegnato quale consegnatario magazzino deposito sanitario di Maddaloni.

CHIEFFO Antonio, 84 id. — Assegnato ufficio militare stazione Foggia.
SCAROLA Giacomo, 225 id. assegnato ufficio militare stazione Foggia. — Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato delegazione trasporti Napoli.

DE CESARE Renato, capitano 9 fanteria. — Trasferito 48 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 22-10-1922).

I sottonotati capitani sono trasferiti, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 5 giugno 1922: (*Del. M.* 22-10-1922).

CARETTO Aminto, 2 bersaglieri.
PACIFICO Gaetano, 1 fanteria.
DOMINICI Mariano, 88 fanteria.

GALLICE Vittorio, capitano 3 alpini. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 7 novembre 1921. (*Del. M.* 22-10-1922).

TENENTI.

MAIOLI Mario di Pino, tenente. — Il R. decreto in data 6 novembre 1921 riguardante il collocamento a riposo del predetto ufficiale, è rettificato nel senso che la decorrenza del provvedimento deve considerarsi dal 7 luglio 1921, anzichè dal 1 gennaio 1922.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922, *reg.* 35, *fog.* 289).

DI GENOVA Egidio di Girolamo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 aprile 1922.
(*R. D.* 22-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *reg.* 35, *fog.* 291).

BERTOLINO Vincenzo, tenente 3 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 17 ottobre 1922. (*Del. M.* 22-10-1922).

ROSSI Italo, tenente 71 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 23 ottobre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

D'AQUINO Gerardo, tenente 1 bersaglieri. — Trasferito 40 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 22-10-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 22-10-1922).

CALARESU Antonio, 46 fanteria.	Trasferito 45 fanteria.
CARPENTIERO Federico, 39 id.	Assegnato collegio militare Napoli dal 15 ottobre 1922.
FARINA Pietro, distretto Trento.	Trasferito 18 fanteria dal 15 ottobre 1922.
FEROLDI Giulio, 48 fanteria.	Id. battaglione San Marco.
MARZANO Priamo, 29 id.	Id. 9 fanteria.
NICOSIA Gaetano, 3 id.	Id. 10 bersaglieri.
OLIVA Pasqualino, 30 id.	Assegnato collegio militare Napoli dal 15 ottobre 1922.
RAFFO Carlo, deposito 1 alpini.	Trasferito 1 fanteria dal 22 aprile 1922.
RAFFO Carlo, 1 fanteria.	Id. 9 alpini dal 1 ottobre 1922.
TORRE Alfredo, 76 fanteria.	Assegnato sottodirezione genio militare Messina dal 5 ottobre 1922.
ZANOTTI Carlo, 6 alpini.	Trasferito 7 alpini.

GRECO Giuseppe, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 10 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 85 fanteria. (*Det. M.* 22-10-1922).

FISOGNI Federico, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, l'8 novembre 1922 e dalla stessa data, è trasferio 5 alpini. (*Det. M.* 22-10-1922).

COLANGELO Corrado, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 25 novembre 1922, e dalla stessa data è trasferito 231 fanteria. (*Det. M.* 22-10-1922)

LORDI Renato, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, il 7 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 15 fanteria. (*Det. M.* 22-10-1922).

PICONE Ermanno, tenente 5 bersaglieri. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 5 giugno 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

I sottonotati tenenti sono trasferiti, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 5 giugno 1922: (*Det. M.* 22-10-1922).

MUZZUPAPA Rocco, 75 fanteria. | ANTINORI Alfonsi, 21 fanteria.

COLANGELO Corrado, tenente 231 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 2 febbraio 1920. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 22-10-1922).

RANDONE Giuseppe, tenente 1 alpini. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 17 giugno 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

SOTTOTENENTI.

AQUILA Eugenio, sottotenente 23 fanteria. — Trasferito 76 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 22-10-1922).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

GUIDI cav. Francesco, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando divisione militare Napoli, quale capo di S. M. — Ha cessato dall'assegnazione e dalla carica di cui sopra il 20 ottobre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Napoli, quale capo di S. M. (*Det. M.* 22-10-1922).

CAPITANI.

Ai seguenti capitani è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni prescritte dall'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339 dal 1 ottobre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

PAGLIARI cav. Giuseppe, reggimento cavalleggeri Guide.

DORIA LAMBA Brancaleone, reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano rgagiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 22-10-1922).

VENTRONE Pasquale, reggimento cavalleggeri di Alessandria, assegnato 2 campagna con funzioni amministrative.	Cessa di essere assegnato come contro.
LEOPARDI Guido, reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Aosta.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

MAGGIORI.

MAINARDI cav. Giuseppe, maggiore 16 campagna assegnato fabbrica armi Brescia con mansioni tecniche. — Cessa esser assegnato come sopra ed assegnato officina costruzioni artiglieria Piacenza con mansioni tecniche; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 22-10-1922).

CAPITANI.

BATTAJA Luigi di Pietro, capitano. — Il R. decreto in data 16 ottobre 1921 riguardante il collocamento a riposo del predetto ufficiale è rettificato nel senso che la decorrenza del provvedimento deve considerarsi dal 2 maggio 1921, anzichè dal 16 dicembre 1921.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *reg.* 35, *fog.* 286).

VOLO Gaetano, capitano 23 campagna. — Trasferito scuola centrale artiglieria. (*Det. M.* 22-10-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 22-10-1922).

TEBALDESCHI Cesare, 10 campagna.	Trasferito 8 pesante campale.
MARZO Giovanni Battista, direzione artiglieria Trieste.	Id. 21 campagna.

GIGLIO Italo, capitano 21 campagna, assegnato comando corpo armata Trieste. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 5 gruppo controaerei. (*Det. M.* 22-10-1922).

ZAMBARELLI Giovanni, capitano (T). — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 9 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 19 campagna (T). (*Det. M.* 22-10-1922).

FERRARIO Alberto, capitano 6 campagna. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 5 giugno 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

NOTIFICAZIONE.

DACOMO Giovanni, capitano 3 costa. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 10 gennaio 1922 del tribunale militare speciale di Milano.

TENENTI.

HUBER Roberto, tenente 8 pesante campale. — Nominato segretario tribunale militare Napoli. (*Det. M.* 22-10-1922).

MARCHINI Luigi, tenente 13 pesante campale. — Assegnato Ministero guerra, dal 24 ottobre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

TURINA Tommaso, tenente 4 pesante. — Trasferito 1 pesante, dal 5 novembre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

CORRIAS Arturo, tenente 16 campagna. — Trasferito scuola centrale artiglieria. (*Det. M.* 22-10-1922).

FAZZI Enrico, tenente 2 pesante campale. — Trasferito 8 pesante campale; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 22-10-1922).

BASSI Salvatore, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 20 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 16 campagna. (*Det. M.* 22-10-1922).

PIACENTINI Giovanni, tenente direzione artiglieria Piacenza. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 13 settembre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

SANNA Fulvio, tenente 1 campagna. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 13 ottobre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

ANGELINI cav. Matteo, colonnello in servizio di S. M., assegnato comando corpo armata Napoli, quale capo di S. M. — Ha cessato dall'assegnazione e dalla carica di cui sopra, il 20 ottobre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

TENENTI COLONNELLI.

BELLUSCI cav. Arturo, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dei lavori pubblici. (*R. D.* 9-2-1922).

MAGGIORI.

LISFERA cav. Corrado, maggiore 5 genio. — Trasferito 10 raggruppamento genio; (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 22-10-1922).

PRIMI CAPITANI.

FERRARI Pietro di Carlo, primo capitano. — Il R. decreto in data 2 febbraio 1922 riguardante il collocamento a riposo del predetto ufficiale è rettificato nel senso che la decorrenza del provvedimento deve considerarsi dal 2 maggio 1921 anzichè dal 25 gennaio 1919.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 284).

CAPITANI.

SORICE Francesco di Luigi, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 13 febbraio 1922.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 35, *fog.* 283).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

PRETI cav. Celestino, tenente colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 2 settembre 1922.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 264).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

CERZA cav. Francesco, tenente colonnello medico ospedale succursale Caserta (collegio medico di 1 grado). — Trasferito ospedale militare principale Napoli; (raggiungerà la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 27-10-1922).

CAPITANI.

GIACOSA Euclide, capitano medico infermeria presidiaria Venezia. — Collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per un anno, dal 20 luglio 1922.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 485).

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI.

TENENTI.

PALMIERI Mario, militare in congedo laureato in chimica e farmacia, distretto Caserta. — Nominato tenente chimico farmacista con anzianità e decorrenza per gli assegni, dal 1 agosto 1922.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 402).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

CAPITANI.

TIRANTY Riccardo, capitano commissario direzione commissariato Palermo (sezione Messina). — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 19 marzo 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

PRIMI CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 19 febbraio 1922, riguardante il collocamento in posizione ausiliaria del primo capitano di sussistenza ARLERI cav. Luigi (dispensa 15, anno 1922), è stato registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 257.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

STEFFENINO Carlo, tenente colonnello amministrazione, ospedale militare succursale Brescia. — Trasferito direzione commissariato Verona; (raggiungerà la nuova destinazione il 30 novembre c. a.). (*Det. M.* 24-10-1922).

PRIMI CAPITANI.

MARANZINI Tommaso, primo capitano amministrazione ospedale militare Roma. — Trasferito direzione commissariato Roma. (*Det. M.* 22-10-1922).

BONACCINI Augusto, primo capitano amministrazione ospedale militare Milano. — Trasferito direzione ospedale succursale Brescia. (*Det. M.* 22-10-1922).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 23 marzo 1922, riguardante il collocamento in posizione ausiliaria del primo capitano amministrazione COSCERA Mario (dispensa 19, 1922) è stato registrato alla Corte dei conti li 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 261.

Il R. decreto 12 gennaio 1922, riguardante il collocamento in posizione ausiliaria del primo capitano amministrazione CAMPANELLA Vincenzo, (dispensa 8, 1922), è stato registrato alla Corte dei conti, li 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 262.

CAPITANI.

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai reparti per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 24-10-1922).

BAUDO Andrea, deposito allevamento cavalli Paternò.	Trasferito deposito allevamento cavalli Bonorva.
PAGANI Ferdinando, 10 campagna.	Id. magazzino casermaggio militare Brescia.
LUMIA Cristofalo, deposito zappatori e telegrafisti Verona.	Id. ospedale militare Verona.
RUBINO Gaspare, reggimento minatori.	Id. deposito zappatori e telegrafisti Verona.

TENENTI

FRACCACRETA Luigi di Giuseppe, tenente amministrazione. — Il R. decreto in data 12 gennaio 1922 riguardante il collocamento a riposo del predetto ufficiale è rettificato nel senso che la decorrenza del provvedimento deve considerarsi dal 16 aprile 1921 anzichè dal 1 marzo 1922.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 296).

CORNAGLIA Pietro, tenente amministrazione 9 alpini. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 23 settembre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

COLI cav. Enrico, tenente colonnello veterinario comando corpo armata Firenze. — Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 28 luglio 1922.

(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 256).

TENENTI.

CIERI Emilio, tenente veterinario reggimento Genova cavalleria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 30 settembre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE SUBALTERNO

GUNNELLA Nazzareno, usciere. — Collocato in aspettativa per motivi di famiglia a datare dal 5 settembre 1922 per la durata di un anno. (*D. M.* 14-9-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

TURANO Ettore, ragioniere geometra del genio, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 1 settembre 1920 (R. decreto 2 giugno 1921). — Richiamato in servizio attivo, a decorrere dal 1 settembre 1922 e destinato sezione genio militare Gorizia.
(*R. D.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 483).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

SIMONETTI Ignazio, ragioniere direzione artiglieria Brescia. — Trasferito laboratorio pirotecnico Bologna (sezione staccata Capua). (*Del. M.* 22-10-1922).

DISEGNATORI TECNICI.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi disposto, a datare dal 1 dicembre 1919 e con decorrenza degli assegni dal 1 maggio stesso anno, col R. decreto in data 14 agosto 1920, è modificato, per i seguenti disegnatori tecnici, in base al riconoscimento del servizio da loro prestato in qualità di sottufficiale nel R. Esercito, anteriormente alla nomina di disegnatore tecnico nel modo seguente:
(*R. D.* 30-7-1922, *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1922 - *registro* 248 *guerra*, *foglio* 163).

GIURGOLA Giulio.	Stipendio di diritto L. 5625. Stipendio di fatto L. 5175.
NATALE Michele.	Stipendio di diritto L. 5625. Stipendio di fatto L. 5175.

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

FRATTALI Giovanni, applicato distretto Caserta. — Lo stipendio assegnatogli con la dispensa 39 del *bollettino ufficiale* pagina 1398, decorre dal 1 dicembre 1921 anzichè dal 1 dicembre 1920.
(*R. D.* 30-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 115).

CECCHINI Pasquale, applicato direzione artiglieria Brescia. — Lo stipendio di lire 3000, assegnatogli dal 1 gennaio 1922 è rettificato ed elevato alla cifra di lire 3300.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 116).

TRANI Vincenzo, archivista 63 fanteria. — Trasferito sottodirezione genio Salerno.
(*Det. M.* 26-10-1922).

BURDESE Tommaso, applicato divisione militare Cuneo. — Trasferito direzione artiglieria Torino.
(*Det. M.* 26-10-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

CALCAGNO Antonio, primo ufficiale d'ordine distretto Parma. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara.
(*Det. M.* 26-10-1922).

RONCONI Giuseppe, ufficiale d'ordine reggimento cavalleggeri di Novara. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Aosta.
(*Det. M.* 26-10-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

I seguenti sottufficiali del R. Esercito, con 12 e più anni di servizio, sono nominati assistenti del genio militare, con anzianità 1 settembre 1921, con lo stipendio annuo di lire 3000 e con l'assegno personale e destinazione per ciascuno di essi indicato, a decorrere dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 481).

VOLPE cav. Antonino.	L. 1400 - direzione genio Palermo.
GALLI Osvaldo.	L. 1000 - sottodirezione genio Pola.
DI CRECCHIO Amedeo.	L. 1000 - sottodirezione genio Padova.
ARENA Giuseppe.	L. 400 - direzione genio Trieste.

MARINELLI Sisto, assistente del genio, direzione genio Bari, ufficio locale Aquila. — Trasferito direzione genio Ancona.
(*Det. M.* 22-10-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

TROTTA cav. Vincenzo di Crescenzio, — maggiore generale. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 30 aprile 1920 e dalla data stessa inscritto nei ruoli degli ufficiali della riserva.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 412)

DU LAC cav. Alfredo, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 15.600 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 18-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 309).

Per i seguenti maggiori generali gli stipendi annui spettanti dal 1 maggio 1919 in poi sono stabiliti come appresso nella misura ad ognuno indicata:
(*D. M.* 15-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 493).

ORSI dei conti nob. Carlo.	In lire 15,600 dal 1 maggio 1919. In lire 16,100 dal 16 luglio 1919.
PAGELLA cav. Vittorio.	In lire 14,500 dal 1 maggio 1919. In lire 15,000 dal 1 maggio 1920.
PARIGI cav. Cesare, (defunto).	In lire 14,500 dal 1 maggio 1919. In lire 16,100 dal 1 maggio 1920.

BRIGADIERI GENERALI.

TIBY cav. Francesco, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919 ed in lire 13.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 15-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 275).

DE MARIA cav. Nicola, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919 ed in lire 13.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 15-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 493).

POGGI cav. Umberto, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13.900 dal 1 settembre 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 276).

COPPOLA cav. Luigi, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.400 dal 1 maggio 1919, in lire 13.900 dal 1 settembre 1919 ed in lire 14.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 7-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 254).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI

GARGANO cav. Pietro di Raffaele, colonnello. — Il R. decreto in data 26 giugno 1922 riguardante il collocamento a riposo del predetto ufficiale a decorrere dall'11 aprile 1922 è rettificato nel senso che dalla data stessa è inscritto nei ruoli degli ufficiali della riserva.
(*R. D. 20-9-1922 - registrato alla Corte dei conti li 19-10-1922 - registro 35, foglio 287*).

ALBERTAZZI cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M. 12-9-1922 - registrato alla Corte dei conti li 27-9-1922 - registro 240, foglio 494*).

TENENTI COLONNELLI.

MASTROENI Giuseppe di Sebastiano, tenente colonnello — Il R. decreto in data 13 giugno 1920 riguardante il collocamento a riposo del predetto ufficiale per anzianità di servizio a decorrere dal 14 giugno 1920 è modificato nel senso che il provvedimento deve intendersi avvenuto per infermità provenienti da cause di servizio dalla data stessa.
(*R. D. 20-9-1922 - registrato alla Corte dei conti li 19-10-1922 - registro 35, foglio 297*)

AUGIER Alfredo di Antonio, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 13 agosto 1921.
(*R. D. 20-9-1922 - registrato alla Corte dei conti li 19-10-1922 - registro 35, foglio 282*)

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

VITALE cav. Luigi, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Milano a quello di Roma. (*Det. M. 22-10-1922*).

MAGGIORI.

AUBIER cav. Camillo, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Parma a quello di Monza. (*Det. M. 22-10-1922*).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

TRAINA cav. Mario, colonnello. — Lo stipendio annuo con un sessennio è portato a lire 8250 dal 1 luglio 1915.
(*D. M. 12-9-1922 - registrato alla Corte dei conti li 3-10-1922 - registro 241, foglio 133*).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI.

MONTESANTO Adolfo di Giuliano, capitano 87 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 30 marzo 1920.

ZINGARELLI Mauro di Giacomo, capitano 1 granatieri. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 10 ottobre 1919.

TERZOLI Edmondo di Giuseppe, capitano 51 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 22 luglio 1919.

TENENTI.

E' accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente dei seguenti sottotenenti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, rimanendo inscritti nel ruolo degli ufficiali di complemento della propria arma con l'anzianità del grado di sottotenente:

(*R. D.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 357).

CORSINI Luigi, distretto Trapani, deposito Alessandria.
CAPUTI Giovanni, id. Bari, id. Bari.
CASELLI Carlo, distretto Cosenza, deposito Novara.
MIGLIOR Iosto, id. Cagliari, id. Rimini.

PENATI Giancarlo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze, perchè collocato in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite riportate in guerra. (*R. D.* 23-10-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti effettivi per mobilitazione ai depositi a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 22-10-1922).

BARELLO Dino, distretto Voghera deposito Genova. — Deposito Tortona V dal 4 agosto 1922.
DADEA Ettore, deposito 1 battaglione volontari italiani. — Id. Cagliari dal 22 ottobre 1919.
PICCOLI Sante, deposito scuola mitraglieri Brescia. — Id. 5 bersaglieri Savona dal 16 agosto 1921.
BOTTA Gabriele, distretto Salerno, deposito mitraglieri Brescia. — Id. Bari dal 1 dicembre 1920.
CECCOLINI Salvatore, id. Pesaro, id. mitraglieri Brescia. — Id. Ivrea dal 12 settembre 1919.

CAVATORTI Cesare, tenente 11 fanteria — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 30 settembre 1922. (*Det. M.* 22-10-1922).

NOTIFICAZIONI.

CAMPAGNA Bernardo di Giovanni, tenente 86 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 settembre 1922 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 27 febbraio 1922.

ROSCELLO Francesco di Antonio, tenente 20 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 20 dicembre 1923) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 21 aprile 1919.

BARONI Lorenzo di Emilio, tenente 56 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 26 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 17 maggio 1921.

BASSIGNANA Carlo di Giuseppe, tenente 37 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno non rinnovabile a decorrere dal 30 agosto 1919 al 24 ottobre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 17 settembre 1919.

CASTELLI Giuseppe di Giacomo, tenente 20 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 dicembre 1922.

DAL FIUME Alberto di Egidio, tenente 52 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 30 agosto 1919.

FAZIO Domenico di Francesco, tenente 10 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile la servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 aprile 1919.

MALAVASI Antonio, tenente 35 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 dicembre 1922.

MORANDI Francesco di Severino, tenente 62 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 9 novembre 1917.

NAPPINI Gino di Angelo, tenente 69 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 22 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 ottobre 1921.

BERTOLO Celestino di Carlo, tenente 54 fanteria. — Già in congedo temporaneo dal 1 maggio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876.

FROSINA Ettore di Carmelo, tenente 43 fanteria. — Già in congedo temporaneo dal 16 settembre 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876.

LOMBARDI Vincenzo di Domenico, tenente 92 fanteria. — Già in congedo temporaneo dal 1 gennaio 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenzilae 20 maggio 1917 n. 876.

PISCOPO Giulio di Onofrio, tenente 5 fanteria. — Già in congedo temporaneo dal 1 aprile 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

LIONETTI Angelo di Domenico, tenente 60 fanteria. — Inviato in congedo assoluto dal 10 giugno 1921 perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, laureati in medicina e chirurgia, sono transitati nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e dovranno compiere entro un anno dalla data della comunicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio, presso l'ospedale a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 357).

CORSINI Luigi, distretto Trapani, deposito Alessandria.	Ospedale militare Torino.
CAPUTI Giovanni, id. Bari, id. Bari.	Id. id. Bari.
CASELLI Carlo, id. Cosenza, id. Novara.	Id. id. Napoli.
MIGLIOR Tosto, id. Cagliari, id. Rimini.	Id. id. Bologna.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti per mobilitazione ai depositi a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 22-10-1922).

FERILLI Pasquale, deposito mitraglieri Brescia.	Deposito fanteria Bari dal 1 dicembre 1919.
SALVATORE Achille, id. id. Brescia.	Id. id. Bari dal 1 dicembre 1919.
SILVERI Adolfo, id. id. Torino.	Id. id. Bari dal 1 dicembre 1919.
ZANELLATO Dante, id. Roma sud-ovest.	Id. id. 135 fanteria dall'8 dicembre 1920.
ZANELLATO Dante, id. 135 fanteria.	Id. id. Roma sud ovest dal 1 agosto 1922.
VERGEAT Amilcare, id. Torino ovest.	Id. id. 9 alpini.

NOTIFICAZIONI.

ROMEO Mariano, sottotenente distretto Messina, deposito Novara N. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte d'assise di Catanzaro in data 16 luglio 1921.

CORNALIS Michelangelo di Romolo, sottotenente 81 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 24 aprile 1919.

ELIA Michele di Giovanni, sottotenente 61 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al sevizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 12 dicembre 1920.

FRAIOLI Domenico di Pasquale, sottotenente 3 bersaglieri. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'8 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 18 novembre 1921.

LAMPARELLI Gaetano di Michele, sottotenente 10 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 26 luglio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 dicembre 1922.

MONGIAT Arrigo di Giacomo, sottotenente 8 alpini. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 ottobre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al sevizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 25 agosto 1919.

MORI Battista di Andrea, sottotenente 60 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 1 dicembre 1922.

OTTONE Luigi di Giuseppe, sottotenente 6 alpini. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 22 dicembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 aprile 1922.

RIVABELLA Pietro di Carlo, sottotenente 43 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al sevizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 27 gennaio 1921.

RUBACCHIA Maurilio di Gioacchino, sottotenente 12 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno non rinnovabile a decorrere dal 14 aprile 1921 al 19 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 19 luglio 1921.

SQUARCETTA Guglielmo di Serafino, sottotenente 88 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 27 aprile 1919.

VIOLA Nunzio di Antonio, sottotenente 3 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al sevizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dall'11 ottobre 1919.

GIANNITRAPANI Alfredo di Michele, sottotenente 151 fanteria. — Già in congedo temporaneo dal 1 maggio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

PAOLETTI Alessandro, allievo ufficiale. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di cavalleria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1806 n. 254 con anzianità 6 settembre 1922 precedendo nel ruolo il sottotenente *Litta Modignani* Alberto. E' assegnato al reggimento cavalleggeri di Alessandria al deposito del quale si presenterà il mattino del 5 novembre 1922. (*R. D.* 19-10-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

GIORDANO Amedeo, tenente 1 pesante (attualmente in S. A. P.). — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 settembre 1921 nella parte relativa alla sua rinunzia al grado di tenente di artiglieria di complemento.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1922, *registro* 35, *foglio* 121).

PALMIERI Mario, tenente distretto Caserta. — Accettata la sua volontaria rinunzia al grado ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806, sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 462).

CIROTTO Eufrasio, tenente 5 pesante. — Rettificato il nome in CIROTTO Efraino.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 335).

NOTIFICAZIONE

NATALINI Luigi di Vincenzo, tenente 2 costa. — Inviato in congedo con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 21 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 dicembre 1922.

SOTTOTENENTI.

PREMUDA Nicolò, sottotenente 10 campagna. — Promosso tenente con anzianità e decorrenza assegni dal 1 aprile 1918.
Seguirà nel ruolo il tenente *Rossi* Costantino.
(*D. L.* 30-6-1918 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1918 - *registro* 98, *foglio* 1[illegible]

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 1 ottobre 1922 e con riserva di anzianità relativa. Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 1 novembre 1922. (*R. D.* 19-10-1922)

BROGNO Fabio.	33 campagna.
BRANCATI Giuseppe.	22 id.
CHIOZZI Bruno.	8 id.
GUARINO Pasquale.	10 id.
SOLARI Michele.	12 id.
RUSSO Luigi.	1 id.
DEL PEZZO Francesco.	25 id.

VACCARO Giuseppe, allievo ufficiale. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento del R. Esercito con anzianità 6 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa. Esso è assegnato effettivo al 13 pesante campale al quale si presenterà il mattino del 1 novembre 1922. (*R. D.* 19-10-1922).

NOTIFICAZIONE.

GUARINONI Pietro di Arturo, sottotenente 1 fortezza. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 20 luglio 1920.

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 22-10-1922).

MADDALENA Giuseppe, 4 battaglione zappatori.	Trasferito 2 raggruppamento genio, (raggiungerà la nuova destinazione entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
MAINARDI Cesare, 1 genio.	Id. 2 raggruppamento genio cui rimarrà effettivo per mobilitazione.
CASSINI Umberto, 3 battaglione zappatori.	Id. 1 raggruppamento genio.

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

ROSSI Arrigo di Alessandro, tenente aviatori Torino. — Già in congedo temporaneo dal 16 settembre 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI

MAGGIORI.

BERTI prof. Antonio, maggiore medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, (determinazivone Sovrana 31 maggio 1919). (*R. D.* 2-10-1922).

CAPITANI.

CAVAGNIS Franco Giuseppe, capitano medico distretto Bergamo. — Rettificato il nome come appresso: CAVAGNIS Francesco.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 350).

TENENTI.

DE MARTINO Tito, militare laureato in medicina e chirurgia distretto Lecce. — Dovrà considerarsi come nominato tenente medico di complemento con l'anzianità 30 maggio 1915, ai sensi degli articoli 1 e 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357, e della dettera *b*) delle relative norme esecutive, ed assegnato effettivo distretto Lecce.

Seguirà nel ruolo il tenente medico *Galli* Luigi.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 358).

NOTIFICAZIONE.

MASSA Antonio di Luigi, tenente medico 4 alpini. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 18 agosto 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 10 ottobre 1918.

SOTTOTENENTI.

I seguenti aspiranti medici e militari di truppa, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e dovranno compiere i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina entro due anni dalla data della comunicazione del presente bollettino, presso l'ospedale militare a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 357).

DIDONNA Pietro, aspirante medico, distretto Taranto.	Ospedale militare Roma.
PELLICINI Ferrante, militare di truppa, id. Taranto.	Id. id. Firenze.
VALENTINI Vincenzo, id. id. Castrovillari.	Id. id. Roma.

I seguenti militari, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno entro il ventesimo giorno dalla data della comunicazione del presente bollettino all'ospedale a fianco di ciascuno indicato, per compiervi la propria ferma di leva:

(*R. D.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 357).

FONTANA Alfredo, distretto Barletta.	Ospedale militare Bari.
NICASTRO Arturo, id. Siracusa.	Id. id. Palermo.

GADANI Angelo, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia, distretto Mantova. — Dovrà considerarsi come nominato sottotenente medico di complemento con l'anzianità 1 agosto 1920, in applicazione degli articoli 1 e 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357, e delle relative norme esecutive.

Precederà nel ruolo il sottotenente medico *Barbieri* Ermes.

(*R. D.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 356).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

LOMBARDO Diego di Giovanni, capitano distretto Como. — Già in congedo temporaneo dal 1 giugno 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

LEONE Franco di Luigi, tenente distretto Genova. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 28 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 23 marzo 1919.

MUSUMARRA Giuseppe di Carmelo, tenente distretto Catania. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 25 marzo 1919.

PINCHETTI Francesco di Pietro, tenente distretto Como. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 luglio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 5 settembre 1919.

MARCHIONI Ercole di Ebo, tenente distretto Belluno. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 31 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 5 settembre 1919.

SANNA Angelo Gavino di Giovanni, tenente distretto Sassari. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 10 ottobre 1918.

ENGEL Manlio di Amedeo, tenente distretto Palermo. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 13 giugno 1919.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

PICCARDINO Tommaso fu Giuseppe, sottotenente distretto Campobasso. — Invivato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 4 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 21 novembre 1919.

DEL NEGRO Mario di Michele, sottotenente distretto Sacile. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 dicembre 1922.

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

BARCHIESI Enrico di Rodolfo, sottotenente distretto Ancona. — Inviato in congedo (con assegno non rinnovabile a decorrere dal 28 settembre 1917 al 15 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 2 gennaio 1920.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

PANDOLFI Augusto, tenente medico distretto Pistoia. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 352).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

BERNARDONI cav. Alberto, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16.100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 15-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1922 - *registro* 240, *foglio* 493).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

GRAZIANO cav. Paolo, colonnello. — Il R. decreto in data 30 dicembre 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1920 è rettificato nella motivazione nel senso che il provvedimento deve intendersi per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti.
(*R. D.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 97).

PADOVANI cav. Riccardo, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 17-10-1922).

FABBRI cav. Regolo, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento a riposo. (*R. D.* 23-10-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

CHERUBINI Umberto, capitano distretto Roma. — Rettificato il nome in CHERUBINI Faustino.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 351).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

ROMEO cav. uff. Antonino, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento a riposo. (*R. D.* 19-10-1922)

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI

I sottonotati marescialli maggiori sono collocati a riposo, a loro domanda, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MORELLI Giovanni, 5 dicembre 1921. — *R. D.* 24-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 32.

NEBERTI Giuseppe, 28 novembre 1921. — *R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 264.

CALDARA Andrea, 1 marzo 1922. — *R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1922, - *registro* 34, *foglio* 92.

I sottonotati marescialli maggiori sono licenziati dalle armi alla data a fianco di ciascuno indicata:

BARBUTI Giovanni, 30-6-1920.	R. D. 3-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 19.
NOVELLI Vittorio, 30-6-1920.	R. D. 13-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 48.
PIRRETTI Nicola, 8-1-1922.	R. D. 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 7.
GUIDOBONO Alfredo, 17-12-1921.	R. D. 8-12-1921 - *registrato alla Cotre dei conti li* 5-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 79.
DAVOLIO MARANI Oliviero, 11-1-1922.	R. D. 20-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 294.
TINARELLI Antonio, 8-2-1922.	R. D. 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 5.
IOVINO Carmine, 3-2-1922.	R. D. 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 55.
PUNZI Enrico, 28-2-1921.	R. D. 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 257.
DE NOVELLIS Vincenzo, 8-10-1921.	R. D. 26-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 278.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI

I sottonotati marescialli maggiori sono collocati a riposo, a loro domanda, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MELONI Gioacchino, 21-1-1921.	R. D. 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 289.
MIGNANI Adrasto, 2-3-1922.	R. D. 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 288.

I sottonotati marescialli maggiori sono licenziati dalle armi alla data a fianco di ciascuno indicata:

MAGI Cesare, 30-6-1920.	R. D. 13-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 175.
D'AMBROSIO cav. Lorenzo, 12-1-1922.	R. D. 11-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 27.
PASCAL Pietro, 4-11-1921.	R. D. 10-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 21.
MUSSANO Luigi, 11-11-1921.	R. D. 24-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 59.
MARIANO Salvatore, 23-2-1922.	R. D. 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 341.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali stati collocati in posizione ausiliaria speciale

(R. Decreto 17 ottobre 1922).

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

UFFIZIALE.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

MEDICI nob., dei marchesi di Marignano cav. Gian Angelo. | SERRA dei conti SERRA cav. don Michele.

CORPO SANITARIO MILITARE.

COLONNELLI.

CIACCIO cav. Andrea. | CRISTINA cav. Castrense.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

CHIRIELEISON comm. Giuseppe. | GIGANTI comm. Attilio.

CAVALIERE.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

BELLINI cav. Lodovico.
FONTANA cav. Romano. | VITULLI MONTARULI cav. Giuseppe.

TENENTI COLONNELLI.

BORGIA nob. cav. Alberto.
BUCCI cav. Arturo.
BOCCA cav. Edoardo.
BRUSA cav. Eugenio.
COCCO cav. Tito.
CECCHI cav. Edoardo.
DIAN cav. Giambattista.
DE MATTEIS cav. Oreste.
FORESTIERI cav. Salvatore.
GATTO cav. Angelo.
LOCURCIO cav. Giuseppe.
MILANO cav. Giuseppe.
PROVENZALE cav. Francesco.
ROSSI cav. Oreste.
RAGGI nob. del S. R. I. nob. patrizio genovese nob. dei marchesi cav. Giovanni.

MAGGIORI

BERARDO cav. Floro.
BOSCO di RUFFINO cav. Ottavio.
BOTTERO cav. Ermanno.
CIRESE cav. Rocco.
de LUCA cav. Mario.
FRATTA cav. Giovanni.
FUNICIELLO cav. Orazio.
GHIGLIONE cav. Giacinto.
LUCREZI cav. Raffaele.
LUGLI cav. Francesco.
LIOTTO cav. Domenico.
MORTARA cav. Gian Giacomo.
MARZIANI cav. Delio.
MONTI cav. Roberto.
PIGNATELLI di MONTECALVO nob. dei duchi di Montecalvo patrizio napoletano cav. Riccardo.
QUAGLIO cav. Pio.
QUARRA cav. Ferruccio.
RABAGLINO cav. Riccardo.
TOMATIS cav. Domenico.
VITTORIA cav. Diego.
VESTRI cav. Luigi.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

UVA cav. Gaetano.

CORPO SANITARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI

BARZOTTI cav. Vincenzo.
GOGGIA cav. Mario.

MAGGIORI.

BOTTARI cav. Carlo.
ROMEO cav. Giambartolo.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

LEANZA cav. Vincenzo.
LEIDI cav. Gaetano.
MACCARIO cav. Antonio.
TRINCHIERI cav. Felice.

MAGGIORI.

POLLANO cav. Giuseppe.
TONINI cav. Giovanni.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

BIGAGLI cav. Alberto.
BACCARI cav. Giuseppe.
CARUGHI cav. Costante.
DE ANGELIS cav. Egidio.
LAURO cav. Giovanni.
MARAZIO cav. Annibale.
MANDARINI cav. Salvatore
MAGNO cav. Alessandro.
SOZZI cav. Luigi.
SPELTA cav. Carlo.
TOSANA cav. Mario.
VERDONE cav. Pietro.

MAGGIORI.

BUSSANDRI cav. Giacomo.
BELLI di CARPENEA conte cav. Carlo.
BOLOGNESI cav. Luigi.
CARPANINI cav. Giuseppe.
CORRADI cav. Angelo.
CAROLA cav. Orazio.
COSUMANO cav. Nicolò.
GRAMAZIO cav. Domenico.
GENTILI cav. Arturo.
LAMI cav. Nicolò.
LODI cav. Claudio.
NARDUCCI cav. Armando.
ROBIGLIO cav. Pietro.
TESTA cav. Oreste.
ZANASI cav. Domenico.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI.

BRIZIO cav. Egidio.
CAPPELLANO cav. Cipriano.
DI NAPOLI cav. Francesco
MARZARI cav. Luigi.

Ordine della Corona d'Italia.

COMMENDATORE.

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

PUCCI cav. Giulio.

CORPO SANITARIO MILITARE.

COLONNELLI.

DARRA cav. Vittorio.
DONINI cav. Giuseppe.
FANCHIOTTI cav. Eugenio.
ROSSINI cav. Tommaso.
ROSSI cav. Alfredo.

TENENTI COLONNELLI.

POLESTRA cav. Giuseppe.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI.

ZOBOLI cav. Mauro.

UFFIZIALE.

CORPO SANITARIO MILITARE

COLONNELLI.

COTTAFAVA cav. Enrico.

TENENTI COLONNELLI.

ANZA' cav. Salvatore.
BRUNELLO cav. Augusto.
BORRUSO cav. Pietro.
FERRARI cav. Pietro.
LIONTI cav. Girolamo.
MASSAROTTI cav. Giuseppe.
NEGRO cav. Ernesto.
PETTINELLI cav. Filomeno.
PASSERA cav. Ercole.
RIGHI cav. Alberto.
TRULLI cav. Gabriele.
ZUCCARI cav. Federico.

MAGGIORI

BUSCAGLINO cav. Augusto.
CERVELLERA cav. Donato.
MALANGA cav. Donato.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI

ABBRUZZESE cav. Luigi.
GRANDINETTI cav. Emilio.
LACERENZA cav. Aristide.

MAGGIORI.

PUGGIONI cav. Efisio.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

APRA' cav. Domenico.
BROCCHIERI cav. Giuseppe.
BONOMI cav. Giovanni.
BERANDO di PRALORMO cav. Roberto.
BOSONI cav. Desiderio.
BRACCO cav. Vincenzo.
BELLINI DELLE STALLE cav. Ernesto.
BETTI cav. Alessandro.
COLACICCO cav. Nicolò.
CICAMBELLI MARCHESELLI cav. Emanuele.
DEIDDA cav. Francesco
DE BONIS cav. Alfredo.
D'ERRICO cav. Angelo.
FORMIGGINI cav. Primo.
LOSITO cav. Gaetano.
LOMI cav. Cesare.
MARANI cav. Ulisse.
MACCARONI cav. Camillo.
MAMINI cav. Domenico.
MARCENGO cav. Antonio.
MATTHEY cav. Luigi.
PUGNO cav. Armando.
ROHRSSEN DI LIMINA cav. Ottone.
SOLDANO cav. Enrico.
SOMMA cav. Enrico.
SCHEGGI cav. Virgilio.
TENTORI cav. Tito.
VENTUROLI cav. Ugo.
ZEPPINI cav. Ulderico.
ZUGNI TAURO nob. di Feltre cav. Giuseppe.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

MALTESE cav. Emanuele.

CAVALIERE.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

CAPITANI.

BIRELLI cav. Lanfredo.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

* BERTELE' Sante, sottotenente 79 fanteria.
* BOZZONI cav. Aurelio, maggiore 1 granatieri.
CAGGIANO Francesco, tenente 114 fanteria.
COLOSIMO Domenico, sottotenente 7 fortezza.
* MESSERI Mario, caporale 56 campagna.
TERENZI Nicola, caporale maggiore 122 fanteria.
TEMANI Luigi, capitano 8 alpini.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CRISPOLDI Crispoldo, tenente 98 gruppo assedio.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

DEFUNTI.

BAYMA Paolo Carlo, capitano.	Morto a Bari, il 12 febbraio 1920.
BEDINI Giulio, maggiore artiglieria M. T.	Id. a Roma, il 26 marzo 1921.
BILLECI Giuseppe, capitano medico non più inscritto nei ruoli, distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 7 luglio 1921.
COMPAGNO Nunzio, sottotenente complemento fanteria, distretto Palermo, deposito Benevento.	Id. a Palermo, il 17 luglio 1921.
TOSELLI Eugenio, tenente colonnello.	Id. a Roma, il 10 gennaio 1922.
SALINA Eugenio, tenente artiglieria M. T.	Id. a Torino, il 25 gennaio 1922.
RATI Domenico, sottotenente complemento fanteria, distretto Varese, deposito Varese N.	Id. a Voldomino (Como), il 7 febbraio 1922.

GINA Nicolino, archivista 42 fanteria.	Morto a S. Remo, il 13 marzo 1922.
ROVINA Ezio, tenente M. T. fanteria (Verona) distretto Mantova.	Id. a Roma, il 6 aprile 1922.
RAVAIOLI Carlo, capitano artiglieria complemento.	Id. a Rimini, il 23 aprile 1922.
LONZI Riccardo, tenente colonnello.	Id. a Verona, il 16 maggio 1922.
MINA Guido, colonnello artiglieria in P. A. S.	Id. a Casale Monferrato, il 15 giugno 1922.
CHERUBINI Umberto, tenente artiglieria.	Id. a Cittaducale, il 26 luglio 1922.
VENTUROLI cav. Ugo, colonnello personale permanente dei distretti in P.A.S.	Id. a Cesena, il 1 agosto 1922.
VALLI Umberto, capitano.	Id. a Roma, il 13 agosto 1922.
PEZZINI Giulio, sottotenente artiglieria complemento.	Id. a Pigole, il 18 agosto 1922.
VIZIANO Attilio, capitano.	Id. a Pisa, il 23 agosto 1922.
MASSOBRIO Giuseppe, capitano carabinieri reali in posizione ausiliaria.	Id. a Castellazzo Bormida, il 28 agosto 1922.
IADANZA Rodolfo, tenente complemento deposito bersaglieri Torino.	Id. a Torino, il 4 settembre 1922.
BERNARDI Domenico, tenente complemento artiglieria.	Id. a Cesinali, il 17 settembre 1922.
PEZZANI nob. Gerolamo, maggiore generale riserva.	Id. a S. Maria della Croce (Cremona) il 19 settembre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 3, anno 1919, pag. 100. — ROMEO cav. uff. Antonino, colonnello genio riserva. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia perchè già decorato con R. decreto 29 dicembre 1918.

Id. 74, » 1920, » 4195. — PELLI Nicolò, tenente colonnello. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 agosto 1920, *leggasi*: 1 maggio 1920.

Id. 78, » 1920, » 4613. — CAVALLAZZI Mario di Leopoldo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 31 dicembre 1919, *leggasi*: 17 marzo 1919.

Id. 98, » 1920, » 5547. — DE BLASIO Antimo di Gennaro, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 10 maggio 1919, *leggasi*: 16 febbraio 1921.

Id. 28, » 1921, » 1411. — MICHELAZZI Mario di Giovanni, sottotenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 giugno 1921, *leggasi*: 13 febbraio 1920.

Id. 39, » 1921, » 1864. — BACCI Aurelio di Oreste, capitano. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 marzo 1920, *leggasi*: 25 maggio 1921.

Id. 80, » 1921, » 3654. — CONENNA cav. Antonio, *invece di*: dal 1 luglio 1921, *leggasi*: dal 1 luglio 1919.

Id. 39, » 1922, » 1428. — BONELLI Nicolò, *invece di*: tenente, *leggasi*: sottotenente.

Dispensa 43, anno 1922, pag. 1575. — ROMEO Antonio, distretto Messina, deposito Novara V sud, *leggasi*: ROMEO Antonio, distretto Messina, deposito Messina.

Id. 45, » 1922, » 1677. — COZI Renato, *invece di*: 6 compagnia, *leggasi*: 11 compagnia.

Id. 46, » 1922, » 1702. — CHIELI cav. Federico, *invece di*: insegnante secondo grado, *leggasi*: insegnante primo grado.

Id. 48, » 1922, » 1785. — SEGRE' Cesare, capitano.— Al provvedimento che lo riguarda, aggiungasi: trasferto per mobilitazione deposito 17 fanteria Rovereto.

Id. 53, » 1922, » 2048. — D'EMILIO Silvio, tenente. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 57, » 1922, » 2162. — TESSITORI Luigi, tenente, *invece di*: 3 alpini, *leggasi*: 9 alpini:

Id. 60, » 1922, » 2260. — BATTAGLIA Sante, capitano, *invece di*: 4 fanteria, *leggasi*: 44 fanteria.

Id. 60, » 1922, » 2274. — FORNI Giovanni, tenente: — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: anni tre, *leggasi*: anni due:

Id. 60, » 1922, » 2277. — DERZA Giuseppe, *leggasi*: DEZZA Giuseppe.

Id. 60, » 1922, » 2283. — POTOTSCHINNG Alfredo, *leggasi*: POTOTSCHNING.

Id. 65, » 1922, » 2513. — MARASCHINI Mario, maggiore 61 fanteria, *leggasi*: MARASCHINI cav. Mario, maggiore 62 fanteria.

Id. 65, » 1922, » 2520. — CARRELLA Nicola, capitano, *leggasi*: CARELLA Nicola, capitano.

Id. 65, » 1922, » 2523. — PERITO Alfieri, tenente, *invece di*: trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali, *leggasi*: trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

Id. 65, » 1922, » 2525. — SELAN Umberto, tenente. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 65, » 1922, » 2525. — SCHILLACI Salvatore, tenente. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 66, » 1922, » 2553. — POMPEI Giuseppe, capitano 81 fanteria giudice supplente tribunale militare territoriale Roma, *invece di*: 82 fanteria, *leggasi*: 81 fanteria.

Id. 66, » 1922, » 2553. — BATTIATO Andrea, sottotenente personale governo stabilimenti militari pena, *invece di*: tenente, *leggasi*: sottotenente.

Id. 66, » 1922, » 2558. — de CESARE Giannino. — Annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Il Ministro — **SOLERI.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70

(1919) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 68ª 1922 3 Novembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

concesse di moto proprio da S. M. il Re
ai corpi del R. Esercito
per la campagna di guerra 1915-1918

Relazione a S. M. il Re

Sire,

Mo ti corpi e reparti del R. Esercito, particolarmente distintisi nelle ardue prove dell'epica guerra, ricevettero già da V. M. una collettiva ricompensa al valore militare che, consegnandone i nomi alla Storia, premiò, insieme, la valorosa condotta di innumerevoli oscuri eroi.

Ma altri ancora — la documentazione delle cui gesta riuscì assai laboriosa per aver essi successivamente operato alle dipendenze di molti Comandi — attendono il premio ambito e meritato.

Mentre sta per compiersi il quarto anniversario della Vittoria — giorno sacro in cui tutte le memorie eroiche si riaccendono, insieme con le certe speranze, nel cuore e nel cielo della Patria — il lungo e poderoso lavoro di raccolta e di analisi è stato definitivamente ultimato; ed io mi onoro rimettere a V. M. i nomi ed i documenti della condotta eroica dei corpi e reparti ritenuti degni di essere additati alla riconoscenza della Patria.

Fra essi ve ne sono alcuni di alpini per i quali la concessione del premio meritato con purissimo sangue coinciderebbe con le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della costituzione del Corpo che si splendide prove di valore,

di tenacia, di fermezza ha sempre mirabilmente fornito: sicchè il ritardo nella concessione del premi troverebbe compenso nella letizia di riceverlo nella fausta ricorrenza.

Voglia la M. V. degnarsi di esaminare se i corpi e reparti segnalati meritino che il moto proprio Sovrano vada a premiare alte gesta donde straordinario contributo venne alla Viltoria e fulgore di romana gloria trasse e trarrà nei secoli il nome dell'Esercito d'Italia.

IL MINISTRO
SOLERI.

Regio Decreto 29 ottobre 1922.

MEDAGLIA D'ORO.

ALLA BANDIERA DEL 5 REGGIMENTO FANTERIA (BRIGATA AOSTA) (*In commutazione della medaglia d'argento concessa con R. decreto 5 giugno 1920*): « Sostenne intrepido un formidabile attacco nemico, riuscendo, in cruentissima lotta, dapprima a trattenere l'invasore e poi a respingerlo. Poco dopo, chiamato improvvisamente in linea, infranse nuovi poderosi attacchi dell'avversario, contribuendo ad arrestarne definitivamente l'offensiva. Col della Berretta 22-26 novembre 1917; Ca d'Anna, 17 dicembre 1917).

« Nella battaglia della riscossa, con irresistibile impeto e mirabile audacia, conquistava l'ardua vetta di M. Valderoa, riscotendo l'ammirazione dello stesso nemico. Attaccato sul fronte ed al tergo, si difendeva con ferrea tenacia ricacciando l'avversario. (M. Valderoa 24-28 ottobre 1918).

« Nel culto sempre vivo delle antiche fiere tradizioni, i suoi giovani Fanti dimostrarono ognora, con grande sacrificio di sangue, incrollabile tenacia, sublime ardimento ed eroica devozione al dovere ».

ALLA BANDIERA DEL 6 REGGIMENTO FANTERIA (BRIGATA AOSTA) (*In commutazione della medaglia d'agento concessa con R. decreto 5 giugno 1920*): « Sostenne intrepido un formidabile attacco nemico, riuscendo in cruentissima lotta dapprima a trattenere l'avversario, e poi respingerlo. (Tezze; Col della Berretta, 22-26 novembre 1917).

« Nella battaglia della riscossa, con irresistibile impeto e mirabile audacia, conquistava i Roccioni di M. Valderoa e con ardito movimento aggirante contribuiva efficacemente alla conquista della vetta. Il saldo contegno e lo spirito aggressivo delle sue truppe validamente concorrevano alla vittoria delle armi d'Italia ». (Monte Valderoa, 24-28 ottobre 1918).

« Nel culto sempre vivo delle antiche e fiere tradizioni, i suoi giovani Fanti dimostrarono ognora con grande sacrificio di sangue incrollabile tenacia, sublime ardimento ed eroica devozione al dovere ».

AL LABARO DEL 4 REGGIMENTO ALPINI (*In commutazione della medaglia d'argento concessa con R. decreto 5 giugno 1920, la cui motivazione viene modificata come segue per quanto si riferisce al battaglione Aosta del quale vengono premiate anche le benemerenze conseguite nell'azione di M. Solarolo*): « Il battaglione Aosta, superando accanita resistenza nemica ed aspre difficoltà di terreno organizzato a difesa, ascese sanguinosamente le rupi del Vodice impadronendosi, con altro reparto, della q. 652 sulla quale, con sovrumana tenacia, resistette, senza cedere un palmo di terreno, a terrificante bombardamento, a ripetuti contrattacchi, a difficoltà inenarrabili. (Vodice, 18-21 maggio 1917).

« Nella battaglia della finale riscossa, rinnovando ancora una volta l'esempio di eroico valore, di spirito di sacrificio, di serena fermezza degli alpini d'Italia, consacrava alla vittoria ed alla gloria della Patria il fiore dei suoi alpini che, decimati ma non domi, intrepidamente pugnavano e cadevano al grido, rintronante fra il fragore delle armi: Ch'a cousta l'ou ch'a cousta, viva l'Aousta!. (M. Solarolo, 25-27 ottobre 1918) ».

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ALLA BANDIERA DEL 224 REGGIMENTO FANTERIA (BRIGATA ETNA): « In radiose giornate di battaglia, conquistando fortissime posizioni nemiche (Gorizia 6-12 agosto 1916) ed in un'oscura ora di sfortuna (Sleme, 24 ottobre 1917), difendendo il suolo della Patria, dimostrava magnifico slancio e saldissima disciplina, dando per la gloria della sua bandiera largo tributo di sangue e di eroismo ».

AI LABARI DEI REGGIMENTI 3, 5 *e* 11 BERSAGLIERI PER I RISPETTIVI BATTAGLIONI CICLISTI 3, 5 *e* 11: « Assaltavano con impeto eroico una fortissima posizione carsica, aprendosi il varco nei reticolati, a prezzo di purissimo sangue, e, in concorso con altri reparti, ne mantenevano l'occupazione in tre giorni di epica lotta, malgrado i violenti bombardamenti e i ritorni offensivi del nemico. (Carso q. 144 ad est di Monfalcone, 14-15-16 settembre 1916) ».

AL LABARO DEL 2 REGGIMENTO BERSAGLIERI PER IL SUO 2 BATTAGLIONE BERSAGLIERI CICLISTI. « Assolveva con indomita fermezza un difficile compito in un'aspra ora di offensiva nemica, dando ammirevole esempio di disciplina e di valore. (Zaibena, 10 giugno 1916). Si distingueva per spirito di sacrificio sulle martoriate posizioni di Oslavia (gennaio 1916) e per l'impeto dell'assalto sul Nad Logem (agosto 1916) e sul M. Santo (maggio 1917) ».

AL LABARO DEL 1 REGGIMENTO ALPINI: « I battaglioni *Ceva* (M. Kukla, 23 agosto 1915 e 10-11 maggio 1916, Romboncino, 27 agosto 1915; M. Ortigara, 10-19 giugno 1917) e *Saccarello* (Altipiani, giugno 1916; M. Ortigara, 10-19 giugno 1917) in epici assalti e in martoriate difese, conquistando e tenendo importantissime posizioni, profusero tesori di sangue e di valore, e diedero mirabile esempio di granitica tenacia e di eroico sacrificio ».

AL LABARO DEL 2° REGGIMENTO ALPINI: « Il battaglione *Mondovì* avanzò calmo e irresistibile, sotto un uragano di fuoco, all'attacco di formidabili posizioni nemiche, e sulle conquistate trincee, contro fresche soverchianti forze nemiche sopraggiunte, resistette incrollabile in mezzo al sangue largamente profuso ed alla luce della gloria eroicamente meritata (M. Ortigara, 10-19 giugno 1917) ».

AL LABARO DEL 3° REGGIMENTO ALPINI: « Il battaglione *Pinerolo*, incaricato in circostanze assai difficili ed avverse, di proteggere il ripiegamento di altri reparti, tratteneva con cosciente ardire e sereno spiezzo del pericolo il nemico preponderante di forze e di mezzi, finchè, votato alla morte, fece intero sacrificio di sè alla Patria, sempre nobilmente e generosamente servita. Si distinse sempre per fulgido valore, indomita costanza, salda disciplina (M. Mrzlivrh, 2 giugno 1915; Valle Resia, 26-29 ottobre 1917; Tagliamento, 2 novembre 1917; Pielungo, 5 novembre 1917; M. Dagh, 6 novembre 1917).

« Il battaglione *Albergian*, rimasto completamente isolato in grave situazione, pur intuendo di essere perduto, persisteva per due giorni nella più fiera ed ostinata difesa delle importanti posizioni ad esso affidate. Ributtava vigorosamente più volte il nemico preponderante di forze e di mezzi, finchè, in procinto di essere sopraffatto, con disperata energia tentava eroicamente di aprirsi un varco con le armi per raggiungere la nuova linea di difesa (M. Pleka, 24-25 ottobre 1917) ».

AL LABARO DEL 4° REGGIMENTO ALPINI: « I battaglioni *Levanna* e *Tocc* nelle battaglie della finale riscossa, attaccando con impeto eroico e resistendo alla disperata irruenza di soverchianti forze nemiche, si coprirono di gloria a prezzo, di purissimo sangue (M. Solarolo, 24-28 ottobre 1918) ».

« Il battaglione *Cervino* sotto una tempesta di fuoco, stremato di numero ma non di forza, resisteva accanitamente in grave situazione a soverchianti forze nemiche, coprendosi di gloria, a prezzo di purissimo sangue, per la sovrumana passione eroica dei suoi alpini che dettero sempre fulgido esempio del più alto spirito di sacrificio. (Melette, 17-26 novembre 1917; M. Bisorte, maggio 1916; Bodrez, 15-18 maggio 1917; Vodice, 26-30 maggio 1917; M. Fior, 4 dicembre 1917) ».

AL LABARO DEL 6° REGGIMENTO ALPINI: « Per le prove di fulgido valore date dal battaglione *Vicenza*, audace nell'attaccare, eroico nel resistere, sotto tempeste di fuoco nemico, a prezzo di larghissimo tributo di sangue. (Altipiani, maggio-luglio 1916; Coston di Lora, 10 settembre 1916, Sasso Rosso, 28 gennaio 1918; M. Cornone, 10 febbraio 1918) ».

AL LABARO DEL 7° REGGIMENTO ALPINI: « Il battaglione *Marmolada*, respingeva disperdeva con tenacia sanguinosa, per ben sette volte, ingenti masse di baldanzosi nemici anelanti a traboccare in pianura. (M. Tondarecar, 15 e 22 novembre 1917).

Nella disperata difesa di una posizione attaccata da ogni parte, avvelenata di gas e sconvolta da implacabili bombardamenti, si imponeva all'ammirazione dello stesso avversario (Castelgomberto, 4-5 dicembre 1917) ».

AL LABARO DELL'8° REGGIMENTO ALPINI: « Per il fulgido valore e la granitica tenacia dimostrata in circostanze difficili, su cime impervie ed in mezzo ad inenarrabili sacrifici, dai battaglioni *Fella*, *Gemona* e *Cania* riaffermanti ognora le virtù guerriere della forte gente friulana. (Carnia, 24 maggio 1915; 6 novembre 1917) ».

ALLO STENDARDO DEL REGGIMENTO LANCIERI DI VERCELLI: (*In commutazione della medaglia di bronzo concessa con R. decreto 5 giugno 1920, la cui motivazione è sostituita con la seguente*: « In critici e gravi momenti, appiedato, dava prova di fermezza, di ardimento e di fedeltà al dovere, sia resistendo strenuamente nelle trincee affidategli, sia accorrendo ad arrestare l'avanzata dell'avversario (Monfalcone, 14-15 maggio 1916). Si distingueva anche in successive operazioni (Q. 12, 15 giugno 1916; 27 giugno e 3-4 luglio 1916).

Nell'inseguimento del nemico ne attaccò con slancio ed ardimento le retroguardie al Tagliamento e ne travolse le ultime resistenze, contribuendo efficacemente allo sfruttamento della Vittoria. (Tagliamento, 5-4 novembre 1918) ».

AL REGIO CORPO DELLE TRUPPE COLONIALI DELL'ERITREA: « Per le costanti e nobili prove di salda disciplina militare, di fiero spirito guerriero, di alto valore e di inconcussa fedeltà date in cento combattimenti gloriosamente sostenuti in servizio di S. M. il Re e dell'Italia. (Eritrea, Somalia, Tripolitania, Cirenaica, 1889-1922) ».

MEDAGLIA DI BRONZO.

ALLA BANDIERA DEL 46 REGGIMENTO FANTERIA (BRIGATA REGGIO): « Sulle vette impervie delle Dolomiti, sul Col di Lana, sul Piave e sul Grappa, nella prospera come nell'avversa fortuna, diede continue brillanti prove di tenacia e di saldezza, di elavato spirito di abnegazione e di sacrificio (giugno 1915-dicembre 1917) ».

ALLA BANDIERA DEL 62 REGGIMENTO FANTERIA (BRIGATA SICILIA): « In accanite giornate di battaglia, resistendo dapprima impavido a furiosi attacchi e scattando poi animosamente ad un fulmineo contrattacco alla baionetta, manteneva, in corcorso con altri reparti, una posizione di decisiva importanza, a prezzo di purissimo sangue (Passo Buole, 25-30 maggio 1916) ».

ALLE BANDIERE REI REGGIMENTI DELLA BRIGATA PADOVA (117 E 118 FANTERIA): « Nelle zone più martoriate della fronte i suoi fanti profusero sangue e valore attaccando e resistendo con eroica tenacia. (Carso - Val Lagarina - Altipiani - Piave, settembre 1915 - giugno 1918) ».

ALLA BANDIERA DEL 207 REGGIMENTO FANTERIA (BRIGATA TARO): « In accanite giornate di battaglia, resistendo dapprima impavido a furiosi attacchi e scattando poi animosamente ad un fulmineo contrattacco alla baionetta, manteneva, in corcorso con altri reparti, una posizione di decisiva importanza, a prezzo di purissimo sangue. (Passo Buole, 25-30 maggio 1916) ».

ALLA BANDIERA DEL 208 REGGIMENTO FANTERIA (BRIGATA TARO): « Con tenacia infaticata sostenne per ben due settimane un'energica azione offensiva e sopra un'importantissima posizione conquistata con largo tributo di sangue, seppe mantenersi incrollabile contro accanite e soverchianti forze nemiche. (Altipiano di Kal (Q. 549) 20 agosto 2 settembre 1917) ».

ALLE BANDIERE DEI REGGIMENTI DELLA BRIGATA TERAMO (241 E 242 FANTERIA): « Con mirabile impeto conquistarono munitissime posizioni, sanguinosamente incrollabili ai contrattacchi dell'avversario. (Vodice, 16 maggio - 8 luglio 1917; Bainsizza, 19 agosto - 2 settembre 1917; Col del Rosso, Col d'Echele, 30 giugno 1918) ».

Ai labari dei reggimenti della 1 brigata bersaglieri (6 e 12 reggimento e della 5 brigata (4 e 21 reggimento): « Sotto violento fuoco attraversavano l'Isonzo irrompendo nelle trincee nemiche, in 4 giornate di aspra lotta validamente concorrevano, con slancio intrepido e fulgido valore, al conseguimento della Vittoria.

Malgrado le forti perdite subite mantenevano tenacemente le posizioni conquistate resistendo ai violenti e ripetuti contrattacchi nemici. (Bainsizza, 16-20 agosto 1917).

Si distinsero per slancio e ardimento nella riconquista di una importante posizione. (Globocach, 25 ottobre 1917) ».

Allo stendardo del reggimento cavalleggeri di Firenze: « In numerosi combattimenti tanto nelle azioni di squadroni isolati o di gruppi di squadroni, come in quelle alle quali prese parte l'intero reggimento - brillò sempre per slancio, valore ed alto spirito di sacrificio. (Tagliamento - Portobuffolè - Monticano 2-9 novembre 1917; Montello - Giavara 15 giugno 1918; Vittorio Veneto 30 ottobre 1918) ».

Le motivazioni delle ricompense già concesse ai corpi sottoindicati sono modificate come appresso:

MEDAGLIA D'ORO.

Alla bandiera del 1 reggimento granatieri: (*La motivazione della medaglia d'oro concessa con R. decreto 5 giugno 1920 è sostituita dalla seguente*: « Con grandi sacrifici di sangue e con insigni atti di valore, scrisse nel Trentino fulgide pagine di Storia, contrastando per più giorni, sulla fronte M. Cengio-Cesuna, il passo al nemico che tentava di sboccare nella pianura Vicentina. (22 maggio - 3 giugno 1916).

Sanguinosamente conquistò formidabili posizioni nemiche, difendendone con tenacia sovrumana il possesso, pur con forze assottigliate dalla lotta. Ritirato dalla prima linea solo da pochi giorni, nuovamente vi accorreva per respingere un riuscito minaccioso contrattacco nemico, e, gittandosi ancora nella lotta con abnegazione sublime, riconquistava definitivamente, in mischie convulse, le tormentate posizioni.

Nell'intera campagna rinverdì di novella gloria le fiere tradizioni dei Granatieri di Sardegna. (Carso: regione Fornaza (Q. 235-219); 23 maggio - 7 giugno 1917) ».

Alla bandiera del 2 reggimento granatieri: (*La motivazione della medaglia d'oro concessa con R. decreto 5 giugno 1920 è sostituita dalla seguente*): (Con grandi sacrifici di sangue e con insigni atti di valore, scrisse nel Trentino fulgide pagine di Storia, contrastando per più giorni sulla fronte M. Cengio-Cesuna, il passo al nemico che tentava di sboccare nella pianura Vicentina (22 maggio - 3 giugno 1916).

Sanguinosamente conquistò formidabili posizioni nemiche, difendendo con tenacia sovrumana il possesso, pur con forze assottigliate dalla lotta, dando mirabile esempio di abnegazione e di sublime spirito di sacrificio.

Nell'intera campagna rinverdì di novella gloria le fiere tradizioni dei Granatieri di Sardegna. (Carso: regione Fornaza (Q. 241); 23 maggio - 7 giugno 1917) ».

225 reggimento fanteria (brigata Arezzo): (*Alla motivazione della medaglia d'oro concessa con R. decreto 5 giugno 1920, aggiungere le parole*: « Piave, 16-24 giugno 1918 ».

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BRIGATA BASILICATA (91 E 92 REGGIMENTO FANTERIA): (*Nelle motivazioni delle medaglie d'argento concesse alle bandiere dei reggimenti della brigata con R. decreto 3 novembre 1921 la località* « Col Moschin » *è sostituita con quella di* « Col del Miglio) ».

129 REGGIMENTO FANTERIA (BRIGATA PERUGIA): (*Alla motivazione della medaglia d'argento concessa con R. decreto 3 agosto 1916, modificata con R. decreto 5 giugno 1920, dopo il primo periodo aggiungere*): « Si distinse per eroica tenacia e spirito di sacrificio nella difesa delle Melette (novembre 1917) ».

AL LABARO DEL 4 REGGIMENTO ALPINI: (*La motivazione della medaglia d'argento concessa con R. decreto 5 giugno 1920, è sostituita dalla seguente*): « Il battaglione *Levanna*, superando l'accanita resistenza nemica ed aspre difficoltà di terreno organizzato a difesa, ascese sanguinosamente le rupi del Vodice impadronendosi, con altro reparto, della Q. 652 sulla quale, con sovrumana tenacia, resistette, senza cedere un palmo di terreno, a terrificante bombardamento, a ripetuti contrattacchi, a difficoltà inenarrabili. (Vodice, 18-21 maggio 1917) ».

MEDAGLIA DI BRONZO.

BRIGATA PIEMONTE (3 E 4 FANTERIA): (Nelle motivazioni delle medaglie di bronzo concesse *alle bandiere dei reggimenti della brigata con R. decreto 5 giugno 1920, alle parole* « maggio 1917 » *sostituire* « agosto 1917) ».

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.30**

(2021) Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 69ª 1922 3 Novembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra 1915-1918

AVVERTENZE.

1° – Fermo restando il divieto a reclami per mancata pubblicazione della croce di guerra al valor militare finchè da questo Ministero non saranno state pubblicate le norme relative alla presentazione di tali reclami, si avvertono gli interessati eventualmente non compresi nella presente pubblicazione, che il provvedimento in loro favore potrà essere contenuto in successivi bollettini, considerato che in ciascuna dispensa saranno riportati tre o quattro decreti di concessione di encomi solenni conferiti in ordine di tempo dal 1915 in poi.

2° – La concessione di cui al presente bollettino annulla quella della corrispondente croce ordinaria precedentemente fatta.

3° – Tutti gli encomi solenni di cui ai RR. decreti o decreti luogotenenziali compresi nel presente bollettino daranno diritto senz'altro alla croce di guerra al valor militare, con la motivazione già a suo tempo pubblicata, anche se in dipendenza di tali encomi solenni non fosse mai stata concessa la croce di guerra ordinaria.

4° – L'encomio solenne, di cui ai RR. decreti o decreti luogotenenziali compresi nel presente bollettino, e che sia stato commutato in una maggiore ricompensa al valor militare, non dà diritto a concessione di guerra al valor militare.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE
per la campagna di guerra 1915-1918

R. decreto 2 Novembre 1922.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

Decreto Luogotenenziale 14 *ottobre* 1915.

(*B. U.*, 1915, disp. 70) (1).

ACETO Pietro, da Belinzona (Svizzera), soldato reggimento bersaglieri, n. 33644 matricola.

AGUDIO Edoardo, da Torino, capitano reggimento artiglieria montagna.

ALBENGA Giulio, da Incisa Belbo (Alessandria), tenente complemento reggimento fanteria.

ANDREOLI Benedetto, da Coquio (Como), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 588 matricola.

ANTE Antonio, da Milano, soldato reggimento genio, n 18356 matricola.

ASQUINI Giuseppe, da Pasian Schiavonesco (Udine), soldato reggimento bersaglieri, numero 65787 matricola.

BAGNOLI Guido, da Roma, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

BAISTROCCHI cav. Federico, tenente colonnello reggimento artiglieria campagna.

BALLURIO Paolo, da Castellamonte (Torino), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 2778 matricola.

BARACCHI Luigi, da Firenze, sottotenente reggimento fanteria.

BARONI Mario, da Lodi (Milano), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 948 matricola.

BATTINELLI cav. Andrea, da Avellino, maggiore reggimento bersaglieri.

BENETTI Francesco, da Bologna, sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza (assedio).

---

(1) La croce di guerra al valor militare s'intende conferita con la stessa motivazione pubblicata nel B. U. 1915, disp. 70.

BENEDETTI Ferruccio, da Ampezzo (Udine), caporale reggimento fanteria, n. 45995 matricola.

BENOLFI Lorenzo, da Novara, soldato reggimento fanteria, n. 30895 matricola

BERTINETTI Dante, da Oleenengo (Novara), sergente reggimento fanteria, n. 29646 matricola.

BERTUZZI Pietro, da Arta (Udine), sergente reggimento alpini, n. 66164 matricola.

BIANCO Giusto, da Castiglione d'Asti (Alessandria), caporale maggiore reggimento alpini, n. 25631 matricola.

BIASINI Valentino, da Lugagnano Val d'Arda (Piacenza), caporale maggiore reggimento artiglieria fortezza (assedia), n. 24258 matricola.

BRONDA Felice, da Vendone (Genova), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 1417 matricola.

BRUNA Giovanni, da Acceglio (Cuneo), sergente reggimento alpini, n. 30890 matricola.

BRUSATI Piero, da Novara, sergente reggimento fanteria, n. 31666 matricola.

BUTAZZONI Paolo, da San Daniele del Friuli (Udine), soldato reggimento alpini, numero 61268 matricola.

CAIELLI Carlo, da Dormelletto (Novara), soldato reggimento fanteria, n. 30468 matricola.

CASOLI Giuseppe, da Sumirago (Milano), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 40704 matricolfa.

CAVAZZONI Giacomo, da Scandiano (Reggio Emilia), sottotenente reggimento fanteria.

CHECCARONI Abramo, da San Giustino (Perugia), soldato reggimento bersaglieri, n. 1072 matricola.

CHIAPUSSO Pietro, da Alasio (Genova), sottotenente reggimento fanteria.

CHIASSAI Ovidio, da Firenze, caporale reggimento fanteria, n. 61440 matricola.

CIMENTI Riccardo, da Zuglio (frazione Fielis) (Udine), trombettiere reggimento alpini, n. 19620 matricola.

COBALTI Camillo, da Bologna, tenente reggimento fanteria.

COPETTI Tommaso, da Gemona (Udine), caporale reggimento alpini, n. 69768 matricola.

CORIO Giovanni, da Bassano (Vicenza), sottotenente reggimento fanteria.

CORRADIN Giuseppe, da Montagna (Padova), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 151 matricola

CUBITTO Antonio, da Balaugero (Torino), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 3981 matricola.

CURTI cav. Faustino, da Pievve del Cairo (Pavia), colonnello comandante reggimento lancieri.

DA CANAL Giovanni, da Mel (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 1321 matricola.

D'AGARO Beniamino, da Rigolato (Udine), caporale reggimento alpini, n. 26577 matricola.

DANESI-DE LUCA Giustino, da Teramo, sottotenente complemento reggimento fanteria.

DE-CARLI Enrico, da Sant'Arcangelo id Romagna (Forlì), caporale maggiore reggimento bersaglieri, n. 29542 matricola.

DELIA Antonino, da Palermo, soldato reggimento fanteria, n. 61538 matricola.

DELLA VALENTINA Luigi, da Claut (Udine), sergente reggimento alpini, n. 63212 matricola.

DEL VECCHIO Gualtiero, da Mantova, capitano reggimento fanteria.

DE MATTEIS Oreste, da Ofena (Aquila), capitano a disposizione, comando reggimento artiglieria fortezza (assedio).

DE MONTE Giovanni, da Artegna (Udine), soldato reggimento alpini, n. 72801 matricola.

DE-TONI Mariano, da Alleghe (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 924 matricola.

DIANA Luigi, da Budoja (Vine), caporale reggimento alpini, n. 38023 matricola.

DIMININ Pietro, da San Daniele del Friuli (Udine), soldato reggimento alpini n. 70241 matricola.

DI-NALE Ciro, da Genova, caporale maggiore reggimento fanteria n. 55371 matricola.

DI PASQUA Donato, da Volturino (Foggia), sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza (assedio).

DI REMIGIO Bernardo, da Ascoli Piceno, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 3680 matricola.

DOLCI Antonino, da Collesano (Palermo), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 11[illegible] matricola.

DOSSOLA Giovanni, da Castelnuovo Scrivia (Alessandria), soldato reggimento bersaglieri, n. 2297 matricola.

ERBA Ezio, da Menaggio (Como), soldato reggimento alpini, n. 204 matricola.

ERVETTI Attilio, da Stagno Lombardo (Cremona), caporale reggimento artiglieria campagna n. 26210 matricola.

FARINA Aleardo, da Ostiglia (Mantova), sottotenente reggimento fanteria.

FIORILLO Luigi, da Caserta, sottotenente complemento reggimento fanteria

FLERI Sante, da Nicastro (Catanzaro), soldato reggimento fanteria, n. 5228 matricola.

FLORIT Amedeo, da Lauco (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 63311 matricola.

FOTI Sante, da Taormina (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 36141 matricola.

FRANCESCATTO Eunio, da Udine, sottotenente reggimento alpini.

FRANCHI Gioacchino, da Lari (Pisa), soldato reggimento fanteria, n. 208 matricola.

GARBOLINO-RIVA Lorenzo, da Groscavallo (Torino), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 3892 matricola.

GATTINARA Domenico, da Tagliacozzo (Aquila), sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza (assedio).

GIACCONE Giovanni, da Pamparato (Cuneo), sottotenente reggimento alpini.

GIAMBALVO Natale, da Santa Margherita di Belice (Girgenti), sottotenente reggimento fanteria.

GIRARDIN Giuseppe, da San Martino di Lupari (Padova), soldato 161 reggimento fanteria (M. M.), n. 0000 matricola.

GODI Enrico, da Bolzano (Novara), soldato reggimento fanteria, n. 2562 matricola.

GUARINO Eligio, da Massarza (Novara), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 30238 matricola.

GUGLIELMOTTI Renato, da Roma, soldato reggimento artiglieria fortezza (assedio), n. 74452 matricola.

IACOBACCI Augusto, da Parma, tenente reggimento artiglieria fortezza (assedio).

INGAMI Guido, da Roma, sergente reggimento artiglieria campagna, n. 45152 matricola.

INGLESE Eugenio, da Spezia (Genova), sottotenente milizia territoriale reggimento alpini.

JOZZO Vincenzo, da Chiaravalle Centrale (Catanzaro), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 238 matricola.

LAURETTI Natale, da Frosinone (Roma), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 55113 matricola.

LODI Pietro, da Rapallo (Genova), capitano reggimento bersaglieri.

LOI Pietro, da Jerzu (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 2089 matricola.

LOMBARDO cav. Giambattista, da Campobasso, primo capitano reggimento fanteria.

LONGO Raimondo, da Issiglio (Torino), sottotenente reggimento fanteria.

LORDI Pietro, da Atella (Potenza), sottotenente complemento reggimento fanteria.

LUPPINO Domenico, da Rizziconi (Reggio Calabria), caporale meggiore reggimento fanteria, n. 37654 matricola.

MAGGI Carlo, da Comazzo (Milano), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 820 matricola.

MAGNANI Salvatore, da Savignano di Romagna (Forlì), caporale reggimento fanteria, n. 32439 matricola.

MAGNI Luigi, da Varese (Como), caporale reggimento fanteria, n. 46342 matricola.

MANARIN Agostino, da Erto e Cassa (Udine), soldato reggimento alpini, n. 59988 matricola.

MANETTA Federico, da Teramo, sottotenente complemento reggimento fanteria.

MANZI Ugo, da Roma, sergente reggimento artiglieria fortezzaz (assedio), n. 64743 matricola.

MARES Arcangelo, da Casarsa della Delizia (Udine), trombettiere reggimento bersaglieri, n. 68301 matricola.

MARTINA Osvaldo, da Polonghera (Cuneo), sergente reggimento alpini, n. 21585 matricola.

MATTALIA Antonio, da Celle di Macra (Cuneo), caporale reggimento alpini, n. 32372 matricola.

MAURI Angelo, da Ponte Lambro (Como), caporale reggimento alpini, n. 20083 matricoa.

MENEGON Amedeo, da Tramonti di Sotto (Udine), sodato reggimento alpini, n. 2967 matricola.

MICCONE Eugenio, da Accimiano (Alessandria), caporale maggiore 1 reggimento genio, n. 36653 matricola.

MILITELLO Edizio, da Jerzu (Cagliari), soldato reggiment fanteria, n. 1243 matricola.

MISSONI Antonio, da Moggio Udinese (Udine), sottotenente complemento reggimento alpini.

MONGE Mario, da Saluzzo (Cuneo), sottotenente reggimento fanteria.

MORESCHI Giuseppe, da Lomello (Pavia), capitano reggimento fanteria.

MURA Sisto, da Sigillo (Perugia), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 29475 matricola.

MUSSINATO Domenico, da Viù (Torino), soldato reggimento fanteria (M. M.)., n. 54976 matricola.

NARDINOCCHI Galliano, da Grottammare (Ascoli Piceno), sottotenente complemento reggimento fanteria.

NASSIVERA Eugenio, da Forni di Sopra (Udine), soldato reggimento alpini, n. 78006 matricola.

NORSCIA Francesco, da Trinitapoli (Foggia), sottotenente reggimento fanteria.

OLIVERO Bernardo, da San Damiano Macra (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 25153 matricola.

PACI Nicolò, da Terranova di Sicilia (Caltanissetta), sottotenente reggimento fanteria.

PAGANO Francesco, da Giardini (Messina), caporale reggimento fanteria, n. 5016 matricola.

PALLAVICINI Giuseppe, da Torino, tenente complemento reggimento alpini.

PALMA Tobia, da San Paolo Belsito (Caserta), soldato reggimento artiglieria fortezza (assedio), n. 24471 matricola.

PANNONCINI Guido, da Lecco (Como), tenente reggimento artiglieria campagna.

PAPALE Gaetano, da Giardini (Messina), caporale maggire reggimento fanteria, n. 35886 matricola.

PASQUALI Giovanni, da Napoli, sottotenente reggimento artiglieria campagna.

PASSARELLI Amilcare, da Napoli, sotttenente reggimento fanteria.

PASSUDETTI Pietro, da Meduno (Udine), soldato reggimento bersaglieri, n. 71414 matricola.

PEDRETTI Milto, da Venezia, sottotenente complemento reggimneto fanteria.

PENCO Attilio, da Carloforte (Cagliari), sottotenente complemento reggimento alpini.

PEROBELLI cav. Umberto, da Alessandria, tenente colonnello comando artiglieria fortezza.

PETRUCCI Ettore, da Aulla (Massa Carrara), caporale reggimento fanteria, n. 44390 matricola.

PIAZZI Renzo, da Milano, sottotenente medico milizia territoriale, reggimento alpini.

PICOTTI Giuseppe, da Socchiave (Udine), caporale reggimento alpini, n. 19285 matricola.

PICUCCI Carmine, da San Paolo di Civitate (Foggia), soldato reggimento fanteria, n. 37579 matricola.

PIETRA Paolo, da Casale Monferrato (Alessandria), sottotenente medico complemento reggimento alpini.

PIETRAROLI Salvatore, da Avezzano (Aquila), caporale maggiore reggimento alpini, numero 18313 matricola.

PINESSI Luigi, da Gandosso (Bergamo), caporale reggimento alpini, n. 11429 matricola.

PISCITELLI Nicola, da Genzano di Roma (Roma), trombettiere reggimento bersaglieri, n. 62942 matricola.

PISCONE Ciro, da San Severo (Foggia), soldato reggimento fanteria, n. 37449 matricola.

PITTINO Guglielmo, da Dogna (Udine), soldato reggimento alpini, n. 16599 matricola.

POLENTERUTTI ZACCARIA, da Sauris (Udine), caporale reggimento alpini, n. 19266 matricola.

POLES Domenico, da Porcia (Udine), caporale reggimento alpini, n. 70882 matricola.

POLI Giuseppe, da Monselice (Padova), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 507 matricola.

POSSAMAI Giovanni, da Cison di Valmarino (Treviso), soldato reggimento bersaglieri, n. 5128 matricola.

PRIORI Ugo, da Appignano del Tronto (Ascoli Piceno), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 18285 matricola.

RAINIS Natale, da Amaro (Udine), soldato reggimento alpini, n. 70590 matricola.

REOLON Luigi, da Belluno, soldato reggimento alpini, n. 1444 matricola.

RICCHI Vittorio, da Reggio Emilia, caporale maggiore reggimento lancieri, n. 25734 matricola.

RIGHI Giovanni Battista, da Genova, sergente reggimento fanteria, n. 39597 matricola.

RIGOLI Giacomo, da Novara, tenente complemento reggimento fanteria.

RIVABELLA Giuseppe, da Sale (Alessandria), tenente reggimento fanteria.

RIZZI Giovanni, da Verona, sergente reggimento fanteria, n. 35278 matricola.

RONCARI Domenico, da Cuvio (Como), soldato reggimento fanteria, n. 405 matricola.

ROSSI Umberto, da Novara, caporale reggimento fanteria, n. 33689 matricola.

ROVERA Tranquillo, da Udine, caporale maggiore reggimento artiglieri montagna, n. 63769 matricola.

RUGO Giacomo, da Tramonti di Sopra (Udine), caporale reggimento alpini, n. 74315 matricola.

SALA Angelo, da Machrio (Milano), caporale reggimento genio, n. 17709 matricola.

SALA Costante, da Cavazzo Carnico (Udine), caporale reggimento alpini, n. 63366 matricola.

SANDRE' Luigi, da Tolmezzo (Udine), sergente reggimento bersaglieri, n. 18606 matricola.

SARAVALLE cav. Raffaele, da Padova, primo capitano milizia territoriale reggimento alpini.

SAVONITTI Francesco, da Burmas (Austria), soldato reggimento alpini, n. 77636 matricola.

SBRANA Arturo, da Savigliano (Cuneo), caporale maggiore reggimento alpini, n. 30866 matricola.

SCACCIGA DELLA SILVA Alfredo, da Crodo (Novara), sergente reggimento fanteria, n. 24901 matricola.

SCALA Alessandro, da Catania, sergente reggimento fanteria, n. 41268 matricola.

SGNERZI Nicolò, da Pinzano al Tagliamento (Udine), soldato reggimento alpini, n. 67025 matricola.

SIMONUT Enrico, a Aviano (Udine), soldato reggimento alpini, n. 222 matricola.

SINISCALCHI Rocco, da Fisciano (Salerno), brigadiere R. guardia di finanza, n. 10679 matricola.

TIERI Giuseppe, da Atessa (Chieti), soldato reggimento fanteria, n. 2579 matricola.

TOMADIA Alessandro, da Nimis (Udine), caporale maggiore reggimento bersaglieri, n. 53106 matricola.

TORRISI Sebastiano, da Trecastagni (Catania), soldato reggimento genio, n. 51478 matricola.

TURRINI Roberto, da Verona, tenente reggimento alpini.

VALT Pietro, da Falcade (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 840 matricola.

VASARRI Alberto, da Firenze, capitano reggimento fanteria.

VETTORI Orazio, da Pisa, sottobrigadiere R. guardia di finanza, n. 33932 matricola.

VICARIO Pietro, da Borgomanero (Novara), caporale maggiore reggimento fanteria, numero 32779 matricola.

VIDONI Sante, da Magnano (Novara), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 43658 matricola.

VIEL Luigi, da Caneva (Udine), soldato reggimento alpini, n. 71018 matricola.

VILLANIS Virginio, da Aosta (Torino), capitano artiglieria campagna.

Decreto Luogotenenziale 7 novembre 1915.

(*B. U.*, 1915, disp. 79) (1).

ABENANTE Antonio, da Scafati (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 25960 matricola.

AGNELLI Oreste, da Roma, soldato reggimento fanteria, n. 22818 matricola.

ALBERGHINI Ruy Blas, da Ferrara, soldato reggimento fanteria, n. 191 matricola

ALIBERTI Michele, da Napoli, soldato reggimento fanteria, n. 91420 matricola

AMENDOLA Giuseppe, da Napoli, sottotenente reggimento fanteria.

ANDREGHETTI Adolfo, da Ferrara (frazione San Bartolomeo in Bosco), soldato reggimento fanteria, n. 27717 matricola.

ANGELI Domenico, da Orvieto (Perugia), soldato sezione sanità fanteria, n. 16658 matricola.

ANGLANI Guglielmo, da Ostuni (Lecce), sottotenente reggimento fanteria.

ANTI Patrizio, da Verona, soldato reggimento genio, n. 4038 matricola.

ANTONICELLI Antonio, da Gioia del Colle (Bari), soldato compagnia sanità, n. 32438 matricola

APIA Giovanni, da Settimo Torinese (Torino), caporale reggimento genio, n. 40415 matricola.

ARDINGHI Fidelfo, da Massa Marittima (Grosseto), primo capitano reggimento fanteria.

ARDINO Lorenzo, da Altamura (Bari), soldato compagnia sanità, n. 27344 matricola.

ARIENTI Giovanni, da Lissone (Milano), sergente reggimento fanteria, n. 21692 matricola.

ARLANDI Giovanni, da Tortona (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 31739 matricola

---

(1) La croce di guerra al valor militare s'intende conferita con la stessa motivazione pubblicata nel B. U. 1915, disp. 79.

BAGGIOTTI Pietro, da Arena Po (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 29340 matricola.

BALSANI Vincenzo, da Boscotrecase (Napoli), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 23566 matricola.

BARAZZUOL Giovanni, da Santa Lucia di Piave (Treviso), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 615 matricola.

BARBACINI Ercole, da Parma, tenente reggimento fanteria.

BARBERA Gisberto, da Caccamo (Palermo), sottotenente complemento fanteria.

BARCELLONA Francesco, da Palermo, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

BARDONE Davide, da Piacenza, soldato reggimento alpini, n. 24457 matricola.

BASSO Angelo, da Azzano Decimo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 76699 matricola.

BATTAGLIA Gioacchino, da Barletta (Bari), tenente medico complemento sezione sanità 21 divisione.

BERNASCONI Mario, da Bergamo, caporale maggiore reggimento alpini, n. 36765 matricola.

BERNARDI Angelo, da Cuneo, sottotenente reggimento alpini.

BERTI Alfredo, da Firenzuola (Firenze), caporale reggimento fanteria, n. 55404 matricola.

BERTONE cav. Camillo, da Ancona, colonnello reggimento fanteria.

BEVILACQUA Luigi Attilio, da Venezia, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 44964 matricola.

BIANCHI Clemente, da Voghera (Pavia), sottotenente complemento reggimento fanteria.

BINI Giacomo, da Milano, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

BISI Guglielmo, da Castel San Giovanni (Piacenza), soldato reggimento fanteria, n. 25219 matricola.

BOGLIONE Gabriele, da Brà (Cuneo), sottotenente reggimento artiglieria campagna.

BONAVENTURA Antonio, da San Vittore del Lazio (Caserta), capitano reggimento fanteria.

BORDONI Andrea, da Sondrio, caporale reggimento fanteria, n. 25028 matricola.

BORGO Mario, da Longarone (Belluno), caporale 2 compagnia automobilisti artiglieria, n. 6739 matricola.

BORNTRAEGER Carlo, da Portici (Napoli), sottotenente reggimento artiglieria campagna.

BOVI Francesco, da Ferrara (frazione Porolto), soldato reggimento fanteria, n. 27791 matricola.

BOVO Ittone, da Treviso, soldato reggimento artiglieria montagna, n. 47022 matricola.

BRAMERI Ettore, da Pancarana (Pavia), soldato reggimento genio, n. 30819 matricola.

BREGA Pietro, da San Damiano al Colle (Pavia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 57778 matricola.

BRUSAMONTI Salvatore, da Capriata d'Orba (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 58640 matricola.

BRUZZONE Guglielmo, da Genova, soldato reggimento genio, n. 58646 matricola.

BULLEGAS Emnuele, da Santadi (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 35529 matricola.

BUSACCA Arturo, da Noto (Siracusa), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 29990 matricola.

BUSETTI Celeste, da Budoja (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 44512 matricola.

CACCIOLA Pietro, da Roccalmura (Messina), soldato reggimento fanteria, n 5473 matricola.

CADELLI Agostino, da Sacile (Udine), soldato reggimento alpini, n. 60619 matricola.

CAIVANO Savino, da Trinitapoli (Foggia), soldato reggimento artiglieria fortezza, n. 24820 matricola.

CALIGIAN Ercole, da Reggio Calabria, capitano reggimento fanteria.

CALVI Alessandro, da Castellaro de' Giorgi (Pavia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25764 matricola.

CAMILOT Angelo, da Cordenons (Udine), caporale reggimento alpini, n. 49819 matricola.

CAMPANIELLO Ferdinando, da Frignano Piccolo (Caserta), soldato sezione sanità, n. 34087 matricola.

CANUTI Raffaello, da Monticello (Como), soldato reggimento fanteria, n. 21866 matricola.

CAPPAI Renato, da Terranova Pausania (Sassari), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 21923 matricola.

CAPONE Nicolò, da Trabia (Palermo), soldato reggimento fanteria, n. 22370 matricola.

CAPOVILLA Giuseppe, da Fontanafredda (Udine), soldato reggimento alpini, n. 70744 matricola.

CAPUZZO Natale, da Petralia Sottana (Palermo), soldato reggimento fanteria, n. 23689 matricola.

CARBONI Antonio, da Maracalagonis (Cagliari), caporale reggimento fanteria, n. 35341 matricola.

CASTALDO Carmine, da Pozzuoli (Napoli), sottotenente reggimento fanteria.

CASU Angelo, da San Sperato (Cagliari), sottotenente reggimento fanteria.

CATTIVELLO Guido, da Pozzuolo del Friuli (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 5044 matricola.

CAVALLI Rosolino da Stagno Lombardo (Cremona), soldato reggimento genio, n. 21675 matricola.

CAVALLINA Adolfo, da Ferrara (frazione Quartesana), soldato reggimento fanteri, n. 1353 matricola.

CAVERNI Carlo, da Firenze, sottotenente aiutante maggiore in 2ª reggimento fanteria.

CAZZANIGA Giuseppe, da Triuggio (Milano), soldato reggimento genio, n. 355 matricola.

CERUTI Felice, da Voghera (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 25679 matricola.

CESCUT Pietro, da Arta (Udine), soldato reggimento alpini, n. 40543 matricola.

CHIUMINATO Edoardo, da Mele (Genova), caporale reggimento fanteria, n. 57520 matricola.

CIGLIANI Luigi, da Arta (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 4131 matricola.

CLEMENTE Antonio, da Resia (Udine), soldato reggimento genio, n. 50667 matricola.

CONFALONIERI Battista, da Balsamo (Milano), soldato reggimento genio, n. 18297 matricola.

CONIGHI Giorgio, da Fiume, soldato volontario reggimento alpini, n. 251 A. G. matricola.

COPPOLA Giuseppe, da Baronissi (Salerno), soldato sezione sanità, n. 28151 matricola.

CORRADO Mario, da Alessandria, sergente maggiore reggimento fanteria, n. 19299 matricola.

CORVESI Scipione, da Roma, caporale maggiore reggimento artiglieria costa e fortezza, n. 9235 matricola.

CUCCHIETTI Antonio, da Alma (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 17210 matricola.

CUDIZ Luigi, da Corno di Rosazzo (Udine), caporale reggimento fanteria, n. 71874 matricola.

CURTI Stefano, da Messina, soldato reggimento fanteria, n. 88544 matricola.

DE CECCO Giordano, da Ragogna (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 6153 matricola.

DE LORENZO Francesco, da Laureana di Borrello (Reggio Calabria), sottotenente complemento reggimento fanteria.

DE MARIA Enrico, da Loazzolo (Alessandria), caporale zappatore reggimento fanteria, n. 34613 matricola.

DE PICCOLI Agostino, da Casale sul Sile (Treviso), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 2879 matricola.

DE SENSI Pietro, da Nicastro (Catanzaro), caporale compagnia sanità, n. 20362 matricola.

DIANA Pietro, da Aversa (Caserta), sottotenente complemento reggimento fanteria.

DI CENZI Orazio, da Massafra (Lecce), caporale reggimento fanteria, n. 20017 matricola.

DI GIACOMANTONIO Giosuè, da Serino (Avellino), tenente reggimento fanteria.

DIGIGLIO Augusto, da Accettura (Potenza), sottotenente complemento fanteria.

DOTTO Marcello, da Casale sul Sile (Treviso), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 2881 matricola.

DUCROS Gastone, da Gaeta (Caserta), sottotenente reggimento genio.

ECCA Giuseppe, da Villacidro (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 35344 matricola.

ERCOLANI Guglielmo, da Carpegna (Pesaro e Urbino), soldato reggimento fanteria, n. 508 matricola.

FABBIAN Luigi, da Resana (Treviso), caporale maggiore reggimento artiglieria montagna, n. 42854 matricola.

FABRIS Luigi, da Enemonzo (Udine), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 95382 matricola.

FANTASIA cav. Mario, da Roma, capitano reggimento artiglieria campagna.

FANTIN Angelo, da Barcis (Udine), soldato reggimento alpini, n. 13367 matricola.

FASSI Emilio, da Valeggio (Pavia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25080 matricola.

FEDERICI Giuseppe, da Ferrara, soldato reggimento fanteria, n. 165 matricola.

FERRARI Giusto, da Reggiolo (Reggio Emilia), caporale reggimento fanteria, n. 18015 matricola.

FEVOLA Erasmo, da Gaeta (Caserta), capitano reggimento artiglieria campagna.

FIOCCHI Giuseppe, da Paderno Cremonese (Cremona), soldato reggimento fanteria, numero 18219 matricola.

FOGLIETTA Ezio, da Orbetello (Grosseto), sottotenente complemento reggimento fanteria.

FOPPIANI Giacomo, da Rovegno (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 30704 matricola.

FORMICA Francesco, da Cantiano (Pesaro e Urbino), soldato reggimento fanteria, n. 315 matricola.

FRATERNALI Giovanni, da Sassocorvaro (Pesaro e Urbino), trombettiere reggimento fanteria, n. 25835 matricola.

GABRIELLI Cesare, da Roma, soldato reggimento genio, n. 35094 matricola.

GAIONE Armando, da Ovada (Alessandria), sergente reggimento fanteria, n. 28629 matricola.

GALASSO Guglielmo, da Napoli, caporale reggimento artiglieria campagna, n. 100001 matricola.

GALATA Giovanni, da Roma, sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza.

GALBIATI Umberto, da Carugata (Milano), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 24275 matricola.

GALIMBERTI Giovanni, da Tralboino (Brescia), soldato reggimento genio, n. 21267 matricola.

GAMBINO Salvatore, da Palermo, soldato reggimento genio, n. 1534 matricola.

GANDOLFI Ernesto, da Gropparello (Piacenza), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 29223 matricola.

GENNARI Romeo, da Pesaro, sottotenente reggimento artiglieria campagna.

GENTILE Pietro, da Cisternino (Bari), tenente complemento reggimento fanteria.

GHIRON cav. Ernesto, da Alessandria, tenente colonnello artiglieria campagna.

GIACOBONE Federico, da Tortona (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria.

GIANI Achille, da Serravalle Scrivia (Alessandria), sottotenente reggimento fanteria.

GILETTI cav. Edoardo, da Masserano (Novara), tenente colonnello reggimento fanteria.

GIORDANO Giuseppe, da Alimena (Palermo), soldato reggimento fanteria, n. 23740 matricola.

GIORGI Costantino, da Lungavilla (Pavia), sottenente complemento reggimento fanteria.

GIUNIPERO Francesco, da Casale Monferrato (Alessandria), soldato reggimento genio, numero 3394 matricola.

GRAVELLONE Umberto, da Voghera (Pavia), sergente reggimento fanteria, n. 23751 matricola.

GRILLO Vittorino, da Montesarchio (Benevento), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 17158 matricola.

GUAZZORRA Giuseppe, da Valmacca (Alessandria), soldato reggimento genio, n 29205 matricola.

GUERRA Luigi, da Bastida (Pavia), caporale reggimento fanteria, n. 25350 matricola.

GUICCIARDI Emidio, da Nonantola (Modena), sergente maggiore reggimento alpini, numero 15106 matricola.

ILARDO Salvatore, da Collesano (Palermo), caporale maggiore 6 reggimento fanteria, numero 21864 matricola.

LACQUA Pietro, da Calamandrana (Alessandria), sottotenente 2 reggimento genio.

LANZILLOTTA Antonio, da Carbonara di Bari (Bari), caporale 11 compagnia sanità, numero 32488 matricola.

LAPI Rosario, da Gratteri (Palermo), caporale maggiore 6 reggimento fanteria, n. 21856 matricola.

LA SPINA Alfio, da Aci Sant'Antonio (Catania), appuntato regia guardia di finanza, numero 10040 matricola.

LAVAZZETTI Cesare, da Lainate (Milano), soldato sezione sanità fanteria, n. 42060 matricola.

LEANZA Calogero, da Cesarò (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 2732 matricola.

LEPORE Giacomo, da Carinola (Caserta), sottotenente complemento reggimento fanteria.

LERTORA Cesare, da Genova, capitano reggimento fanteria .

LIQUORI Angelo, da Nevivano (Lecce), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 1960 matricola.

LO DESERTO Giovanni, da Martina Franca (Lecce), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 599 campagna.

MAFFEIS Santo, da Gazzaniga (Bergamo), soldato reggimento alpini, n. 39943 matricola.

MAGON Guglielmo, da Piacenza di Adige (Padova), sergente reggimento fanteria, n. 42801 matricola.

MAY Marco, da Collere (Bergamo), tenente medico complemento reggimento fanteria.

MAMETTI Francesco, da Soresina (Cremona), caporale reggimento fanteria, n. 2524 matricola.

MANDRILLI Antonio, da Latiano (Lecce), soldato reggimento fanteria, n. 34115 matricola.

MANTELLINI Zoilo, da Filottrano (Ancona), primo capitano reggimento fanteria.

MARCON Antonio, da Salgareda (Treviso), soldato reggimento artiglieria campagna, numero 2179 matricola.

MARFISI Carlo, da Termini Imerese (Palermo), sottotenente complemento reggimento fanteria

MARGARA Paolo, da Vercelli (Novara), sottotenente complemento reggimento fanteria.

MARIANI Filippo, da Pioraco (frazione Seppia) (Macerata), caporale maggiore reggimento genio, n. 19520 matricola.

MARIANI Silvio, da Seregno (Milano), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 602 matricola.

MARIONI Albino, da Forni di Sotto (Udine) soldato reggimento alpini, n. 45991 matricola.

MARTINI Luigi, da Scarperia (Firenze), soldato reggimento genio, n. 38853 matricola.

MARTINO Francesco, da Santa Ninfa (Trapani), soldato reggimento fanteria, n. 187 matricola.

MASSARO Vincenzo, da Alessano (Lecce), soldato reggimento fanteria, n. 13467 matricola.

MASTRIA Umberto, da Lecce, soldato reggimento fanteria, n. 597 matricola.

MATTEONI Matteo, da Suvereto (Pisa), sottotenente aiutante maggiore reggimento fanteria.

MATTEUCCI Francesco, da Todi (Perugia), caporale maggiore trombettiere reggimento fanteria, n. 75171 matricola.

MAZZARINO Giulio, da Rocchetta Ligure (Alessandria), capitano reggimento fanteria.

MAZZETTI Alberto, da Firenze, caporale maggiore trombettiere reggimento bersaglieri, n. 52966 matricola.

MEDDA Francesco, da Cagliari, caporale reggimento fanteria, n. 44235 matricola.

MELONI Antonio, da Pau (Cagliari), caporale reggimento fanteria, n. 43434 matricola.

METTICA Temistocle, da Robbio (Pavia), sergente reggimento fanteria, n. 38322 matricola.

MICILLO Sennen, da Rosario Santa Fè (Repubblica Argentina), sottotenente reggimento fanteria.

MINERVINI Matteo, da Molfetta (Bari), tenente medico complemento sezione sanità.

MIOZZI Giuseppe, da Cassino (Caserta), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

MOLINARI Lorenzo, da Sant'Agata Fossili (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria.

MONLETTO Francesco, di Montebello (Pavia), caporale maggiore reggimento fanteria, numero 25727 matricola.

MONTESI Alfredo, da Serra de' Conti (Ancona), caporale zappatore reggimento fanteria, n. 498 matricola.

MONTINCELLI Luigi, da Cerignola (Foggia), soldato reggimento fanteria, n. 749 matricola.

MORELLI Alfredo, da Vinci (frazione Spicchio) (Firenze), soldato reggimento genio, numero 17609 matricola.

MORO Ambrogio, da Casale Monferrato (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 33448 matricola.

MUNARI Vittorio, da Cavarzere (Venezia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 36302 matricola.

MUSARELLA Domenico, da Campo di Calabria (Reggio Calabria), caporale maggiore reggimento genio, n. 3176 matricola.

MUSCAS Francesco, da Tuili (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 35336 matricola.

MUZIO Angelo, da Casto (Brescia), soldato reggimento genio, n. 30198 matricola.

NASIVERA Lorenzo, da Forni di Sotto (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 59538 matricola.

NAVARIN Emilio, da Ponso (Padova), soldato reggimento genio, n. 34124 matricola.

NICOTINA Giuseppe, da Savoca (Messina), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 25754 matricola.

NIEDDU Giuseppe, da Terranova Pausania (Sassari), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 28237 matricola.

NOSCHESE Guglielmo, da Montecorvino Rovella (Salerno), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

ORDALI Luigi, da Canevino (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 23555 matricola.

OSSELLA Ettore, da Odalengo Grande (Alessandria), primo capitano reggimento fanteria

OVAR Felice, da Lecce, soldato reggimento fanteria, n. 376 matricola.

PACCIARDI Amerigo, da Corenzana (Pisa), soldato reggimento fanteria, n. 213 matricola.

PARENTI Alberto, da Parigi (Francia), sottotenente complemento reggimento genio.

PARMA Luigi, da Sarzana (Genova), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 24101 matricola.

PASINO Francesco, da Borgo S. Martino (Alessandria), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 33980 matricola

PATRONO Pietro, da Mesagne (Lecce), capitano reggimento fanteria.

PAVESE Giacomo, da Vaglio Serra (Alessandria), soldato reggimento genio, n. 27120 matricola.

PEREGO Giuseppe, da Villa San Fiorano (Milano), soldato sezione sanità fanteria, n. 25569 matricola.

PERRIS cav. Carlo, da Angri (Salerno), maggiore reggimento fanteria.

PESCE Antonio, da Noale (Venezia), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 37645 matricola.

PICCHIANI-PALOMBARO Giovanni, da San Venanzo (Perugia), sottotenente complemento reggimento fanteria.

PICCIONE Umberto, da Alessandria, sottotenente complemento reggimento fanteria.

PIGNATELLI Giulio, da Pinerolo (Torino), caporale trombettiere reggimento fanteria, numero 21235 matricola.

PINI Adelmo, da Bologna, soldato reggimento genio, n. 42788 matricola.

PINNA Alfonso, da Sanluri (Cagliari), caporale reggimento fanteria, n. 3537 matricola.

PIRAS Giuseppe, da Uras (Cagliari), sergente reggimento fanteria, n. 34623 matricola.

PIRAS Giuseppe, da Gairo Nuoro (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 40246 matricola.

PIRERO Attilio, da Porto Maurizio, sergente maggiore reggimento fanteria, n. 17046 matricola.

PIROLA Emilio, da Udine, primo capitano reggimento fanteria.

PIZZOLINI Giacomo, da San Giovanni di Manzano (Udine), caporale reggimento fanteria, n. 76464 matricola.

POGGI cav. Umberto, da Savona (Genova), maggiore reggimento fanteria.

POINELLI Domenico, da Tignale (Brescia), soldato reggimento alpini, n. 36940 matricola.

POSLA Beniamino, da Pavia, caporale raggiore reggimento fanteria, n. 32101 matricola.

PRANDELLI Giovanni, da Brescia, caporale reggimento genio, n. 31466 matricola

PRETELLI Pietro, da Urbino (Pesaro e Urbino), soldato reggimento genio, n. 1023 matricola.

QUINTI Pasquale, da Cortona (Arezzo), trombettiere reggimento cavalleggeri, n. 34905 matricola.

RANGAN Luigi, da Aiba (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 63200 matricola.

RAVETTA Mario, da Omegna (Novara), soldato reggimento fanteria, n. 39505 matricola.

RAZZINI Mario, da Spessa (Pavia), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

REGHINI cav. Raffaele, da Firenze, maggiore reggimento fanteria.

RICCARDI nob. dei conti Enrico, da Pavia, primo capitano stato maggiore corpo armata.

RICCI Vittorio, da Montecalvo Versiggia (Pavia), tenente complemento reggimento genio.

RICCOBONO Vincenzo, da Palermo, soldato reggimento genio, n. 30027 matricola.

ROCCHI Ernesto, da Gatteo (Forlì), soldato reggimento fanteria, n. 36705 matricola.

RODARI Giovanni, da Clusone (Bergamo), tenente complemento reggimento alpini.

ROMANO Emilio, da Spezia (Genova), sottotenente reggimento fanteria.

ROMELE Giuseppe, da Pisagne (Brescia), soldato reggimento alpini, n. 35853 matricola.

ROSA Felice, da Balzola (Alessandria), caporale reggimento genio, n. 3504 matricola.

ROVELLI Pasquale, da New York (America), soldato reggimento fanteria, n. 21108 matricola.

RUBINO Franco, da Palermo, primo capitano reggimento fanteria.

RUSCONI Giuseppe, da Germanedo (Como), soldato reggimento genio, n. 1653 matricola.

RUSSO Giuseppe, da Casoria (Napoli), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 65485 matricola.

RUSSO Michele, da Trinitapoli (Foggia), caporale reggimento artiglieria campagna, n. 22921 matricola.

RUZZA Eugenio, da Saccolongo (Padova), soldato reggimento bersaglieri, n. 41557 matricola.

SABATINO Stefano, da Petralia Sottana (Palermo), soldato reggimento fanteria, n. 28561 matricola.

SALOMONE Francesco, da Stigliano (Potenza), sottotenente medico complemento.

SALVADOR Vittorio, da Colle Umberto (Treviso), caporale reggimento artiglieria campagna, n. 48358 matricola.

SARDI Adolfo, da Canelli (Alessandria), capitano reggimento artiglieria campagna.

SAVOIA Giovanni, da Alcamo (Trapani), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 24638 matricola

SCACCHETTI Paride, da Carpi (Modena), capitano reggimento fanteria.

SCHIAPPACASSE Nicolò, da Savona (Genova), soldato reggimento genio, n. 55 matricola.

SCIACOVIELLO Giovanni, da Santeramo in Colle (Bari), soldato compagnia sanità, n. 35010 matricola.

SERRA Leandro, da Olbugnano (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 37381 matricola.

SILLA Luigi, da Celenza sul Trigno (Chieti), sergente reggimento alpini, n. 34735 matricola.

SIVIERO Achille, nato nel Brasile, soldato reggimento fanteria, n. 103 matricola.

SOAVE Giuseppe, da Vaglio Serra (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 2514 matricola.

SOGNO Luciano, da Camandona (Novara), sottotenente complemento reggimento genio.

SOLDARINI Augusto, da Colonno (Como), soldato reggimento genio, n. 25110 matricola.

SOLDO Luciano, da Sant'Agata di Puglia (Foggia), sergente reggimento fanteria, n. 33780 matricola.

SOMMACAL Ernesto, da Trichiana (Belluno), caporale maggiore reggimento alpini, numero 12545 matricola.

SORCI Giuseppe, da Mariana (Mantova), soldato reggimento fanteria, n. 33322 matricola.

SPINELLI Nicola, da Chieti, capitano reggimento fanteria.

STARMINI Giuseppe, da Asciano (Siena), soldato reggimento fanteria, n. 1689 matricola.

STILO Giovanni, da Reggio Calabria, soldato reggimento fanteria, n. 41191 matricola.

STRACCI Salvatore, da Cesaio (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 16432 matricola.

STRINO Bruno, da Spalato (Dalmazia), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

TADDEI Luigi, da Sinalunga (Siena), sottotenente complemento reggimento fanteria.

TALLONE Matteo, da Cuneo, soldato reggimento alpini, n. 16866 matricola.

TANGUENZA Giovanni Battista, da Pieve Santo Stefano (Arezzo), caporale reggimento cavalleggeri, n. 38654 matricola.

TENCA Virgilio, da Cremona, soldato reggimento genio, n. 18792 matricola.

TERRIZZI Giuseppe, da San Pier Niceto (Messina), caporale reggimento fanteria, n. 36141 matricola.

TIBERTI Icilio, da Colorno (Parma), soldato reggimento genio, n. 26207 matricola.

TICO' Osvaldo, da Forni di Sopra (Udine), soldato reggimento alpini, n. 66697 matricola.

TOLAZZI Anastasio, da Maggio Udinese (Udine), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 3684 matricola.

TONOLINI Gisellino, da Desenzano sul Lago (Brescia), sergente reggimento fanteria, numero 19831 matricola.

TRICARICO Mario, da Napoli, soldato sezione sanità, n. 979 matricola.

TRIVERO Mario, da Torino, sottotenente complemento reggimento genio.

UDA Giuseppe, da Barore (Cagliari), caporale reggimento fanteria, n. 4375 matricola.

UMMARINO Gennaro, da Napoli, soldato sezione sanità, n. 99320 matricola.

URAS Raimondo, da Toralba (Cagliari), caporale reggimento fanteria, n. 43725 matricola.

VEGGI Giuseppe, da Inciso Belbo (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 361 matricola.

VERCESI Pasquale, da Montù Beccaria (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 27507 matricola.

VEZZOLI Giovanni Battista, da Palosco (Bergamo), soldato reggimento fanteria, n. 73552 matricola.

VITALE Angelo, da Bisaccia (Avellino), soldato reggimento fanteria, n. 3081 matricola.

VITALE Giuseppe, da Domicella (Avellino), soldato reggimento fanteria, n. 32508 matricola.

ZANOTTI Giovanni, da Milano, soldato 2 compagnia automobilisti d'artiglieria, n. 4333 matricola.

ZARDET Giuseppe, da Revine Lago (Treviso), caporale reggimento fanteria, n 36661 matricola.

ZATELLI Angelo, da Casalmaggiore (Cremona), soldato reggimento genio, n. 19848 matricola.

ZERBA Giuseppe, da Boara Polesine (Rovigo), soldato reggimento fanteria, n. 22596 matricola.

ZOPPI Luigi, da Pieve d'Olmi (Cremona), soldato reggimento bersaglieri, n. 26200 matricola

ZOTTI Cosimo, da Campoli del Monte Taburno (Benevento), soldato sezione sanità, n. 26887 matricola.

ZUBBANI Umberto, da Parma, maresciallo capo reggimento fanteria, n. 11274 matricola.

Decreto Luogotenenziale 3 *dicembre* 1915.

(*B. U.*, 1915, disp. 91) (1).

ABBATE Andrea, da Sessa Aurunca (Caserta), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 16100 matricola.

AGNETTI Guglielmo, da Montichiari (Brescia), sergente reggimento fanteria, n. 38815 matricola.

AGUDIO Eduardo, da Torino, capitano reggimento artiglieria montagna.

---

(1) La croce di guerra al valor militare s'intende conferita con la stessa motivazione pubblicata nel B. U. 1915, disp. 91.

ALEATI Antonio, da Pavia, sottotenente complemento reggimento genio.

ALESSIO Adolfo, da Fragneto l'Abate (Benevento), caporale reggimento bersaglieri, numero 14082 matricola.

ARCOLENI Pasquale, da Città di Castello (Perugia), soldato reggimento fanteria, n. 529 matricola.

BEARZOTTI Carlo, da Mortegliano (Udine), caporale maggiore reggimento fanteria, numero 66671 matricola.

BENNATI Pietro, da Genova, sottotenente complemento reggimento fanteria.

BOAGLIO Giorgio, da Luserna San Giovanni (Torino), caporale maggiore reggimento alpini, n. 21074 matricola.

BORELLO Felice, da Tigliole (Alessandria), caporale maggiore reggimento alpini, n. 25321 matricola.

BOTTALLA Americo, da Palermo, sottotenente reggimento fanteria.

BRAMBILLA Bartolomeo, da Alpignano (Torino), soldato reggimento fanteria, n. 46226 matricola.

BROISE Ettore, da Castiglione Messer Marino (Chieti), sottotenente reggimento fanteria.

BRUNETTO Ettore, da Bucchianico (Chieti), soldato reggimento fanteria, n. 33549 matricola.

CALVI Giovanni, da Ponte nelle Alpi (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 9463 matricola.

CAMPAGNOLO Domenico, da Fondi (Caserta), caporale maggiore reggimento fucilieri, numero 14478 matricola.

CANDRINA Riccardo, da Renedello Sopra (Brescia), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 2721 matricola.

CANNIZZARO Francesco, da Licata (Girgenti), soldato reggimento fanteria, n. 1780 matricola.

CATALANO Arturo, da Porto Empedocle (Girgenti), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 30256 matricola.

CANTARELLI Giovanni, da Sezze (Roma), soldato reggimento fanteria, n. 44313 matricola.

CAVALLI Emilio, da Bra (Cuneo), sottotenente reggimento artiglieria campagna.

CECCHINI Antonio, da Cappadocia (Aquila), caporale maggiore reggimento fanteria, numero 14587 matricola.

CINALLI Croce Cesare, da Atessa (Chieti), caporale maggiore reggimento alpini, n. 14282 matricola.

CISMONDI Giuseppe, da Saluzzo (Cuneo), saldato reggimento fanteria, n. 24808 matricola.

COLZI Giuseppe, da Prato in Toscana (Firenze), sottotenente complemento reggimento fanteria.

COMPAGNONE Battista, da Mandello del Lario (Como), soldato reggimento fanteria, numero 98168 matricola.

CORTINA Giuseppe, da Trichiana (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 13423 matricola.

COSTA della TORRE Emanuele, da Torino, sottotenente milizia territoriale reggimento fanteria.

CROCE Antonio, da Baia e Latina (Cosenza), soldato reggimento fanteria, n. 2712 matricola.

CROSETTI Stefano, da Torino, caporale reggimento bersaglieri, n. 55506 matricola.

DALPONTE Luigi, da Alessandria, sergente zappatore reggimento fanteria, n. 25618 matricola.

DE-PEPPO Giovanni Battista, da Napoli, tenente aiutante maggiore in 2 reggimento artiglieria campagna.

DIANA Giovanni Battista, da Flero (Brescia), caporale maggiore reggimento genio, n. 38598 matricola.

DI BONIFACIO Giovanni, da Bisenti (Teramo), soldato reggimento fanteria, n. 18382 matricola.

DINI Armando, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria.

DI-RUSSO Umberto, da Pescara (Chieti), soldato reggimento fanteria, n. 3219 matricola.

FANTONE Attilio, da Aosta (Torino), sergente reggimento alpini, n. 26303 matricola.

FAVA Armando, da Spezia (Genova), sottotenente complemento reggimento fanteria.

FAZZINI Carlo, da Castelli (Teramo), soldato reggimento alpini, n. 10707 matricola.

FERRARI Romeo, da Duemiglia (Cremona), caporale maggiore zappatore reggimento fanteria, n. 28851 matricola.

FERRERO Giacomo, da Torino, soldato reggimento fanteria, n. 374 matricola.

FIORAVANTI Achille, da Villafranca d'Asti (Alessandria), caporale maggiore reggimento alpini, n. 26678 matricola.

FLORIO Giacomo, da Spezia (Genova), tenente reggimento bersaglieri.

FRASSI Secondo, da Duemiglia (Cremona), soldato 48 reggimento artiglieria campagna, n. 2189 matricola.

GABRIELLI Candido, da Rocca Pietore (frazione Laste) (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 12816 matricola.

GALLO Enrico, da Antignano (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 37757 matricola.

GAMBARO Giovanni, da Genova, sottotenente complemento reggimento alpini.

GATTI Bernardo, da Oviglio (Alessandria), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 30667 matricola.

GIAMBRA Vincenzo, da Caltanissetta, soldato reggimento fanteria, n. 27008 matricola.

GIORGI-ROSSI Ernesto, da Roma, tenente complemento cavalleria.

GIRARDET Giorgio, da Roma, sottotenente complemento reggimento fanteria.

GRANDI Giuseppe, da Torino, soldato reggimento fanteria, n. 41032 matricola.

GROSSO Angelo, da Genova, sottotenente complemento reggimento fanteria.

GUIDI Engo, da Este (Padova), sottotenente complemento reggimento bersaglieri.

GUIDO Lorenzo, da Bosia (Cuneo), sottotenente complemento reggimento fanteria.

IAGNEMMA Enrico, da Barisciano (Aquila), soldato reggimento fanteria, n. 1926 matricola.

ICARDI Alessandro, da Castigliole d'Asti (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria.

LILLI Antonio, da Cappadocia (Aquila), soldato reggimento fanteria, n. 12523 matricola.

LOMANTO Giuseppe, da Trani (Bari), tenente reggimento fanteria.

LOVISONE Amedeo, da Castell'Alfero (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 38025 matricola.

MACCHIAROLI Enrico, da Gualdo Tadino (Perugia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25555 matricola.

MANFROI Giovanni Battista, da Cencenighe (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 9752 matricola.

MANCINI Dionisio, da Cupramontana (Ancona), soldato reggimento fanteria, n. 816 matricola.

MARCACCIO Carmine, da Pratella (Caserta), soldato reggimento fanteria, n. 2769 matricola.

MARINI Gaetano, da Magliano de' Marsi (Aquila), caporale reggimento genio, n. 19878 matricola.

MARRA Eduardo, da Larino (Campobasso), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 29199 matricola.

MASCITTI Alfredo, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria.

MAZZONI Antonio, da Rovegno (Pavia), caporale maggiore reggimento alpini, n. 27363 matricola.

MERLI Adolfo, da Gubbio (Perugia), caporale zappatore reggimento fanteria, n. 23321 matricola.

MICCA Vitantonio, da Avigliano (Potenza), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 565 matricola.

MONFORTE Ugo, da Milano, sergente reggimento artiglieria campagna, n. 37803 matricola.

MORETTI Roccantonio, da Esperia (Caserta), caporale maggiore reggimento fanteria, numero 11661 matricola.

MOSCHESE Alfonso, da San Cipriano Picentino (Salerno), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 19395 matricola.

PASCAL Giovanni, da Prals (Torino), caporale reggimento alpini, n. 16138 matricola.

PEDRONI Enrico, da Chiavenna (Sondrio), soldato reggimento fanteria, n. 1871 matricola.

PETRONI Paolo, da Genova, sottotenente reggimento fanteria.

PETTERLE Armelindo, da Tambe d'Alpago (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 13354 matricola.

PICINOTTI Giuseppe, da Talla (Arezzo), soldato reggimento fanteria, n. 3073 matricola.

POLETTI Angelo, da Clusone (Bergamo), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 37511 matricola.

POSCIA Giuseppe da Marcellinara (Catanzaro), sottotenente complemento reggimento fanteria.

RAMPONI Alessandro, da Rivegaro (Piacenza), caporale maggiore reggimento alpini, numero 23832 matricola.

RAZZINI Paride, da Pavia, primo capitano reggimento bersaglieri.

RICAGNO Ambrogio, da Sezzè (Alessandria), sergente reggimento fanteria, n. 28221 matricola.

ROBOTTI Giovanni, da Novi Ligure (Alessandria), sottotenente reggimento fanteria.

ROSSETTI Agide, da Toffia (Perugia), soldato 1 reggimento genio, n. 73692 matricola.

SIRENA Amedeo, da Alleghe (Belluno), soldato 7 reggimento alpini, n. 13015 matricola.

SORDO Carlo, da Pinerolo (Torino), caporale maggiore 3 reggimento alpini, n. 19825 matricola.

SORESI BORDINI Beno, da Milano, sottotenente complemento reggimento cavalleggeri.

SPINELLI Vincenzi, da Ceccano (Roma), soldato reggimento fanteria, n. 30813 matricola.

STOTA Adamo, da Sessa Aurunca (Caserta), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 10515 matricola.

TEGA Paolo, da Attigliano (Perugia), soldato reggimento fanteria, n. 18116 marticola.

TERRANOVA Alfio, da Regalbuto (Catania), tenente medico reggimento fanteria.

TOI Antonio, da Salza di Pinerolo (Torino), sergente reggimento alpini, n. 14940 matricola.

TOLO' Pietro, da Udine, sergente zappatore reggimento fanteria, n. 62265 matricola.

TORCHIO Carlo, da Portacomaro (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 3179 matricola.

TOSCO Giovanni, da Carignano (Torino), caporale reggimento bersaglieri, n. 62516 matricola.

VACCA Sebastiano, da Gonnos Fanadiga (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 3116 matricola.

VALENTINI Gottardo, da Badia Polesine (Rovigo), caporale aiutante sanità, reggimento fanteria, n. 21768 matricola.

VALESINI Domenico, da Manoppello (Chieti), soldato reggimento fanteria, n. 4533 matricola.

VALLI Umberto, da Asti (Alessandria), sottotenente reggimento fanteria.

VENEZIA Lorenzo, da Asti (frazione Quarto Inferiore) (Alessandria), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 27499 matricola.

VITELLI Ettore, da Pastena (Caserta), sergente reggimento fanteria, n. 12754 matricola.

VITTORIO Alfonso, da Palena (Chieti), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 36654 matricola.

Decreto Luogotenenziale 22 *gennaio* 1916.

(*B. U.*, 1916, disp. 6) (1).

ACCOLLI Salvatore, da Sorso (Sassari), caporale reggimento fanteria, n. 31991 matricola.

AGOSTINETTO Pietro, da Medo (Venezia), caporale reggimento granatieri, n. 35166 matricola.

ALBANO Nunziante, da Siano (Salerno), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25482 matricola.

ALBINI Flaminio, da Abbiategrasso (Milano), soldato reggimento fanteria, n. 1809 matricola.

ALBINO Salvatore, da Carlentini (Siracusa), soldato reggimento fanteria, n. 50679 matricola.

ALDINI Licinio, da Casina (Reggio Emilia), soldato reggimento genio, n. 32046 matricola.

ALIFREDI Giovanni, da San Benigno (Torino), soldato reggimento alpini, n. 835 matricola.

AMBROSIANI Pietro, da Licciana (Massa Carrara), soldato reggimento fanteria, n. 49 matricola.

APICELLA Francesco, da Nocera Inferiore (Salerno), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 24734 matricola.

ARPAIA Nicola, da Carniaro (Caserta), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 3137 matricola.

BAIMA Francesco, da San Maurizio Canavese (Torino), soldato reggimento alpini, n. 46345 matricola.

BALESTRI Cafiero, da Livorno, caporale reggimento fanteria, n. 25901 matricola.

BALMA Carlo, da Ciriè (Torino), soldato reggimento alpini, n. 885 matricola.

BABOLIN Giuseppe, da Curtarolo (Padova), soldato reggimento genio, n. 31142 matricola.

BALZAN Giordano, da Padova, soldato reggimento granatieri, n. 44755 matricola.

---

(1) La croce di guerra al valor militare s'intende conferita con la stessa motivazione pubblicata nel B. U. 1916, disp. 68.

BANCHE NICLOT Domenico, da Coassolo Torinese (Torino), soldato reggimento alpini, n. 50512 matricola.

BARBATO Ciro, da Casoria (Napoli), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 4812 matricola.

BARBERO Maggiorino, da Antignano (Alessandria), caporale maggiore reggimento alpini, n. 7059 matricola.

BARBIERATO Sante, da Palazzolo della Stella (Udine), soldato reggimento genio, n. 30629 matricola.

BARDINA Battista, da San Francesco al Campo (Torino), soldato reggimento alpini, numero 38270 matricola.

BARO Pietro, da Novalesa (Torino), soldato reggimento alpini, n. 15670 matricola.

BARONI Benedetto, da Prato in Toscana (frazione Vaiano), (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 30325 matricola.

BARSANTI Oreste, da Bagni San Giuliano (Pisa), soldato reggimento fanteria, n. 23723 matricola.

BATTAGLIA Tommaso, da Incisa Belbo (Alessandria), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 35746 matricola.

BECHIS Camillo, da Buttigliera d'Asti (Alessandria), tenente aiutante maggiore in 2° reggimento fanteria, n. 19938 matricola.

BELCARI Cesare, da Bagnacavallo (Ravenna), caporale reggimento fanteria, n. 19938 matricola.

BERGERO Biagio, da Bussoleno (Torino), sergente reggimento alpini, n. 31726 matricola.

BERTI Pietro, da Firenze, caporale maggiore portaferiti reggimento fanteria, n. 52632 matricola.

BERTINI Brunetto, da Prato in Toscana (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 578 matricola.

BERTOCCO Giovanni, da Padova, soldato reggimento genio, n. 48505 matricola.

BERTOLDO Gioachino, da Ceres (Torino), caporale reggimento alpini, n. 41855 matricola.

BERTOLINI Guerino, da Reggio Emilio, soldato reggimento granatieri, n. 31517 matricola.

BETTAMIN Giovanni Battista, da Montebelluna (Treviso), soldato reggimento granatieri, n. 40181 matricola.

BIAGGIOTTI Angelo, da Sesto Fiorentino (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 42672 matricola.

BIANCO Arnaldo, da Torino, capitano reggimento alpini.

BIFANO Antonio, da Torraca (Salerno), tenente complemento reggimento fanteria.

BIGNAMI cav. Ugo, da Milano, maggiore reggimento granatieri.

BIONDI Giuseppe, da Ravenna, soldato reggimento fanteria, n. 8187 matricola.

BIONDI Pietro, da Casalecchio di Reno (Bologna), caporale reggimento genio, n. 40521 matricola.

BOCCO Alessandro, da Bussoleno (Torino), soldato reggimento alpini, n. 933 matricola.

BOERO Filippo, da Asti (Alessandria), sottotenente reggimento fanteria.

BOLLIN Antonio, da Lonigo (Vicenza), caporale reggimento granatieri, n. 49020 matricola.

BORDIN Massimiliano, da Porto Novo San Giuseppe (Brasile), soldato reggimento granatieri, n. 40554 matricola.

BORGIALLI Matteo, da Favria (Torino), soldato reggimento alpini, n. 50997 matricola.

BORGIS Pietro, da Chianoc (Torino), soldato reggimento alpini, n. 956 matricola.

BOTTA Fortunato, da Giffoni Valle Piana (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 23578 matricola.

BRUNATTO Stefano, da Rubiana (Torino), zappatore reggimento alpini, n. 20472 matricola.

BRUNERO Andrea, da Oglianico (Torino), zappatore reggimento alpini, n. 62617 matricola.

BUDELLI Egisto, da Magione (Perugia), caporale reggimento fanteria, n. 27275 matricola.

BUFANO Luigi, da Montecorvino Pugliano (frazione Pugliano) (Salerno), soldato reggimento fanteria n. 23408 matricola.

BUFFO Michele, da Cuorgnè (Torino), sottotenente complemento reggimento alpini.

BUONACORE Gaetano, da Minori (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 25198 matricola.

BUONAVENTURA Francesco, da Salerno, soldato reggimento fanteria, n. 24017 matricola.

BUONGIORNI Pierino, da Milano, caporale reggimento fanteria, n. 80246 matricola.

CABIDDU Giuseppe, da Santa Teresa Gallura (Sassari), soldato reggimento fanteria, numero 32825 matricola.

CAGLIO Pietro, da Vallo Torinese (Torino), soldato reggimento alpini, n. 62080 matricola.

CAMAGNI Umberto, da Bresso (Milano), caporale reggimento fanteria, n. 79250 matricola.

CAMPAGNA Mario, da Eboli (Salerno), sergente reggimento fanteria, n. 28193 matricola.

CAMPANA Romualdo, da Piombino (Pisa), soldato reggimento fanteria, n. 23146 matricola.

CANONICO Silvestro, da Monteforte Irpino (Avellino), sottotenente aiutante maggiore in 2ª reggimento fanteria.

CANTERO Giovanni, da Udine, soldato reggimento fanteria, n. 76181 matricola.

CAPUANO Giuseppe, da Castel San Giorgio (Salerno), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 3580 matricola.

CARACCA Luigi, da Torino, soldato reggimento alpini, n. 5609 matricola.

CARDELLI Cesare, da Bagni San Giuliano (Pisa), soldato reggimento fanteria, n. 22811 matricola.

CARDINALI Ubaldo, da Città di Castello (Perugia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 23986 matricola.

CARLI Ulisse, da Oneglia (Porto Maurizio), sottotenente complemento reggimento genio.

CARNEVALI Giusto, da Valenza (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 94 matricola.

CAROTTI Pietro da Montecarotto (Ancona), soldato reggimento fanteria, n. 418 matricola.

CARRARESI Paolo, da Signa (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 42426 matricola.

CARRARO Carlo, da Pianiga (Venezia), soldato reggimento genio, n. 1707 matricola.

CASADIO Vincenzo, da Ravenna (frazione Godo), sergente reggimento fanteria, n. 20030 matricola.

CASARINI Romeo, da Carpi (frazione Cortile) (Modena), soldato reggimento fanteria, n. 20231 matricola.

CASASSA Antonio, da San Francesco al Campo (Torino), zappatore reggimento alpini, n. 58008 matricola.

CASAZZA Giacomo, da Ottone (Pavia), zappatore reggimento alpini, n. 27318 matricola

CASERTA Ubaldo, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria.

CASSI Guido, da Fiesole (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 44089 matricola.

CASTAGNERIS Pietro, da Venaria Reale (Torino), soldato reggimento alpini, n. 62710 matricola

CASTAGNO Giuseppe, da Lemie (Torino), zappatore reggimento alpini, n. 43231 matricola.

CASTELLANI Pietro, da Dronero (Cuneo), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 33372 matricola.

CATANZANI Sestilio, da Massa Martana (frazione Colpetrazzo) (Perugia), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 27138 matricola.

CATURANI Antonio, da Palermo, capitano reggimento fanteria.

CAVALLERO Stefano, da San Gillio (Torino), soldato reggimento alpini, n. 62038 matricola

CAVALLONI Giovanni, da Padova, sottotenente reggimento alpini.

CAVICCHI Umberto da Copparo (frazione Sabbioncello S. Vittore) (Ferrara), soldato reggimento genio n. 10319 matricola.

CAZZANIGA Carlo, da Milano, soldato reggimento fanteria, n. 4926 matricola.

CEY Raffaele, da Frant (Torino), soldato reggimento alpini, n. 30150 matricola.

CERINO Vincenzo, da Montecorvino Rovella (Salerno), tenente complemento reggimento fanteria.

CERRATO Gioacchino, da Savigliano (Cuneo), caporale reggimento fanteria, n. 34399 matricola.

CHER Valentino, da Lusevera (Udine), soldato reggimento alpini, n. 60956 matricola.

CHIARABAGLIO Matteo, da Favria (Torino), zappatore reggimento alpini, n. 54799 matricola.

CHIARELLA Giuseppe, da Monteleone di Calabria (Catanzaro), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 39549 matricola.

CHIAVANNA Ernesto, da Susa (Torino), caporale reggimento alpini, n. 23472 matricola.

CIANCI Carlo, da Cerignole (Foggia), sergente reggimento artiglieria campagna, n. 31919 matricola.

CIMINI Biagio, da Atrani (Salerno), caporale maggiore fanteria, n. 23349 matricola.

CIRELLI Alberto, da Benevento, sottotenente reggimento fanteria.

COEN Vito, da Terni (Perugia), sottotenente reggimento granatieri.

COFFANO Francesco, da Nizza Monferrato (Alessandria), caporale maggiore reggimento alpini, n. 34581 matricola.

COLLA Angelo, da Vho (Cremona), soldato reggimento fanteria, n. 24423 matricola.

COLLICELLI Giuseppe, da Altissimo (Vicenza), soldato reggimento granatieri, n. 48347 matricola.

COMBA Giuseppe, da Revello (Cuneo), soldato reggimento fanteria, n. 31639 matricola.

CONTARINI Aldo, da Bagnacavallo (Ravenna), soldato reggimento fanteria, n. 28252 matricola.

CONTI Orazio, da Fiumefreddo di Sicilia (Catania), soldato reggimento fanteria, n. 392 matricola.

COPPOLA Francesco, da Sorrento (Napoli), sottotenente complemento reggimento fanteria.

COSTALONGA Ugo, da Vicenza, soldato reggimento granatieri, n. 41061 matricola.

COSTANZI Vinico, da Tomba di Senigallia (Ancona), soldato portaferiti reggimento fanteria n. 31563 matricola.

CRISCI Umberto, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria.

CRISCUOLO Catello, da Castellammare di Stabia (Napoli), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 5 matricola.

CROLLA Alberto, da Pozzili (Campobasso), soldato reggimento granatieri, n. 30088 matricola.

CUGINO Nicola, da Salerno, soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 3759 matricola.

D'ALESSIO Francesco, da Salerno, soldato reggimento fanteria, n. 1340 matricola.

D'ANDREA Enrico, da Roma, sottotenente complemento reggimento fanteria.

DA'TOLI Giuseppe, da Sernio (Avellino), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 5421 matricola.

D'AURIA Umberto, da Chiaravalle Centrale (Catanzaro), sottotenente complemento reggimento fanteria.

DE AGOSTINI Giovanni, da Viù (Torino), caporale reggimento alpini, n. 54960 matricola.

DE ANGELIS Mario, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria

DEL GIUDICE Girolamo, da Bocca d'Aspide (Salerno), sottotenente complemento reggimento fanteria.

DE MARTINO Antonio, da Castel San Giorgio (Salerno), soldato portaferiti reggimento fanteria n. 3585 matricola.

DE PASCALE Francesco, da Scafati (Salerno), caporale reggimento fanteria, n. 987 matricola.

DE POLI Angelo, da Carceri (Padova), sergente maggiore reggimento genio, n. 35406 matricola.

DESIDERIO Pasquale, da Sarno (Salerno), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 3714 matricola.

DE VITA Salvatore, da Capua (Caserta), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 34814 matricola.

DI CLEMENTI Alfredo, da Roma, carabiniere addetto a comando di reggimento fanteria, n. 66618 matricola.

DI DORIO Giuseppe, da Molise (Campobasso), sottotenente complemento reggimento fanteria.

DOLEATTO Virginio, da Reano (Torino), caporale maggiore zappatore reggimento alpini, n. 17451 matricola.

DONATI Alberto, da Firenze, soldato reggimento fanteria n. 49 matricola.

DONNARUMMA Pasquale, da Bracigliano (Salerno), sergente reggimento fanteria, n. 23626 matricola.

DRAGHI Enzo, da Cervesina (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 20070 matricola.

DURANTI Mario, da Roma, sottotenente reggimento granatieri.

ERMACORA Egidio, da Magnano in Riviera (Udine), caporale zappatore reggimento fanteria, n. 65438 matricola.

FAINA Pietro, da Montecorvino Rovella (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 24602 matricola.

FALDA Roberto, da Albettone (Vicenza), sergente reggimento granatieri, n. 42095 matricola.

FALDELLA Alessandro, da Montiglio (Alessandria), caporale maggiore reggimento alpini, n. 24222 matricola.

FALDELLA Alessandro, da Montiglio (Alessandria), caporale maggiore reggimento alpini, n. 24222 matricola.

FALETTO Pietro, da Rusano (Torino), caporale maggiore reggimento alpini, n. 54725 matricola.

FALSETTINI Alfredo, da Firenze, caporale maggiore zappatore reggimento fanteria, numero 53789 matricola.

FARINA Francesco, da Pellazzano, Salerno, soldato reggimento fanteria, n. 17604 matricola.

FAVRO Michele, da Novalesa (Torino), soldato reggimento alpini, n. 20019 matricola.

FIORAVANTE Sestilio, da Barberino di Mugello (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 50690 matricola.

FIORE Emiliano, da Giaveno (Torino), caporale reggimento alpini, n. 21491 matricola.

FONI Virgilio, da Citerna (Perugia), caporale reggimento fanteria, n. 26211 matricola.

FOPPINI Giacomo, da Rovegno (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 30704 matricola.

FRANCESCHINI Enrico, da Casola di Lunigiana (Massa Carrara) soldato reggimento fanteria, n. 2418 matricola.

FRANCIOSETTI Giuseppe, da Corio (Torino), soldato reggimento alpini, n. 58063 matricola.

FRANCIOSETTI Giuseppe, da Corio (Torino), soldato reggimento alpini, n. 58063 matri-

FUORTES Carlo, da Napoli, tenente complemento reggimento fanteria.

GALATO Gennaro, da Licusati (Salerno), sottotenente complemento reggimento fanteria.

GALATO Raffaele, da Licusati (Salerno), sottotenente complemento reggimento fanteria.

GALEOTA-LANZA Federico, da Sarno (Salerno), sergente reggimento fanteria, n. 23299 matricola.

GALLO Giacomo, da Orero (Genova), caporale reggimento fanteria, n. 73379 matricola.

GAMBARDELLA Francesco, da Rocca Piemonte (Salerno), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 3587 matricola.

GAMBELUNGHE Anacleto, da Marsciano (Perugia), soldato reggimento fanteria, n. 1005 matricola.

GAMBONI Pasquale, da San Giuseppe Vesuviano (Napoli), tenente reggimento fanteria.

GARBIN Antonio, da Castello di Godego (Treviso), caporale reggimento granatieri, n. 32019 matricola.

GARBOLINO Giorgio, da Chialamberto (Torino), soldato reggimento alpini, n. 49963 matricola.

GARBOLINO Giovanni Battista, da Chialamberto (Torino), soldato reggimento alpini, n. 45984 matricola.

GARUTI Alfredo, da San Giorgio di Piano (Bologna), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna n. 45170 matricola.

GAZZENA Giovanni, da San Maurizio Canavese (Torino), caporale trombettiere reggimento alpini, n. 30826 matricola.

GASTALDELLO Giovanni, da Mongalda (Vicenza), soldato reggimento granatieri, n. 35168 matricola.

GASTALDI Ettore, da Bosco Marengo (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 3 matricola.

GELLI Luigi, da Cascina (Pisa), soldato reggimento fanteria, n. 5838 matricola.

GENOVESE Adolfo, da San Marzano sul Sarno (Salerno), soldato reggimento fanteria, numero 25825 matricola.

GHISELLINI Giuseppe, da Cento (Ferrara), tenente medico complemento reggimento fanteria.

GIANNATTASIO Alfredo, da Salerno, caporale reggimento fanteria, n. 20506 matricola.

GIANNELLI Guido, da Galluzzo (Firenze), caporale zappatore reggimento fanteria, numero 56655 matricola.

GIARDINI Amintore, da Pesaro, soldato reggimento granatieri, n. 25165 matricola.

GILARDI Maurizio, da Torino, caporale maggiore reggimento alpini, n. 38660 matricola.

GIONTA Antonio, da Spigno Saturnio (Caserta), sottotenente complemento reggimento fanteria.

GIORDANENGO Giuseppe, da Vignolo (Cuneo), soldato reggimento fanteria, n. 25346 matricola.

GIORDANO Francesco, da Nocera Inferiore (Salerno), maresciallo-capo tamburino reggimento fanteria, n. 2755 matricola.

GIORDANO Sante, da Reggio Emilia, soldato reggimento granatieri, n. 35152 matricola.

GIORDANO Vincenzo, da Visime (Alessandria), caporale reggimento fanteria, n. 1166 matricola.

GIROLA Giuseppe, da Torino, soldato reggimento fanteria n. 266 matricola.

GIROTTO Michele, da Lanzo Torinese (Torino), soldato reggimento alpini, n. 62230 matricola.

GIULIVO Salvatore, da Chiaramonte Gulfi (Siracusa), caporale reggimento artiglieria campagna, n. 58618 matricola.

GIOIA Nicola, da San Benigno (Torino), soldato reggimento alpini n. 51072 matricola.

GIOIA Vincenzo, da Leyni (Torino), soldato reggimento alpini, n. 51209 matricola.

GRAMMATICO Leonildo, da Genova, sottotenente complemento reggimento fanteria.

GRANELLA Riccardo, da Pontremoli (Massa e Carrara), soldato reggimento fanteria, numero 14801 matricola.

GRAZIANI Cesare, da Fusignano (Ravenna), caporale reggimento granatieri, n. 33010 matricola.

GRAZIANI Francesco, da Ravenna, soldato reggimento fanteria, n. 28252 matricola

GRIMALDI Nicola, da Bracigliano (Salerno), caporale tamburino reggimento fanteria, numero 18057 matricola.

GRISAFI Nicolò, da Racalmuto (Girgenti), sergente zappatore reggimento fanteria, numero 34274 matricola.

GROSSO Angelo, da Arsiè (Belluno), soldato reggimento granatieri, n. 18174 matricola.

IANNONE Nicola, da Salerno, sottotenente complemento reggimento fanteria.

IANNUZZI Alfredo, da Avellino, maresciallo maggiore reggimento fanteria, n. 8301 matricola.

INTAGLIATA Salvatore, da Siracusa, caporale maggiore reggimento artiglieria campagna n. 55729 matricola.

IZZO Mattia, da Castel San Giorgio (Salerno), caporale portaferite reggimento fanteria n. 23611 matricola.

LACQUA Pietro, da Calamandrana (Alessandria), sottotenente reggimento genio.

LA LICATA Salvatore, da Canicatti (Girgenti), soldato reggimento fanteria, n. 339 matricola.

LAMPERTICO Ernesto, da Baggio (Milano), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 912 matricola.

LANDI Gennaro, da Salerno, tenente complemento reggimento fanteria.

LANDINI Giovanni, da Cortona (Arezzo), caporale reggimento fanteria, n. 303 matricola.

LANZETTA Aniello, da Sarno (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 3277 matricola.

LANZONI Angelo, da Bagnacavallo (Ravenna), caporale reggimento fanteria, n. 180 matricola.

LENZI Egisto, da Firenze, tenente complemento reggimento fanteria.

LEONARDO Guido, da Solofra (Avellino), sottotenente complemento reggimento fanteria.

LOMBARDO Umberto, da Catania, sottotenente complemento reggimento granatieri.

LOTTI Tarquinio, da Bagni San Giuliano (Pisa), soldato reggimento fanteria (M. M.), numero 24756 matricola.

MALDINI Mario, da Ravenna, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 21072 matricola.

MANNINI Gustavo, da Pomarance (Pisa), soldato reggimento fanteria, n. 29100 matricola.

MANUZZI Alberto, da San Lazzaro di Savena (Bologna), sergente reggimento artiglieria campagna, n. 42701 matricola.

MARANI Giulio, da Firenze, soldato reggimento fanteria, n. 3721 matricola.

MARENGO Francesco, da Acqui (Alessandria), soldato portaferiti reggimento artiglieria campagna, n. 23856 matricola.

MARIOLI Antonio, da Città di Castello (Perugia), sergente reggimento fanteria, n. 25059 matricola.

MARTINELLI Onorato, da Bione (Brescia), caporale reggimento fanteria, n. 4195 matricola.

MASCANDOLA Primino, da Ziano (Piacenza), soldato reggimento alpini, n. 22967 matricola.

MASCHERONI Umberto, da Chiaravalle Milanese (Milano), soldato portaferiti reggimento fanteria, n 79232 matricola.

MASCHIO Pietro, da Rocca Canavese (Torino), soldato reggimento alpini, n. 43341 matricola.

MASI Pasquale, da Castelgrande (Potenza), sergente reggimento fanteria, n. 36385 matricola.

MASSAI Giulio, da Prato in Toscana (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 604 matricola.

MATALONI Francesco, da Fabriano (frazione San Donato) (Ancona), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 31687 matricola.

MAZZOCCHI Angelo, da Pacello (Milano), soldato reggimento fanteria, n. 4204 matricola.

MAZZONE Amleto, da Roccella Jonica (Reggio Calabria), tenente medico complemento sezione sanità 33 divisione.

MELCHIONNA Gioacchino, da Floridia (Siracusa), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 2700 matricola.

MELLONI Aldo, da Cento (Ferrara), caporale reggimento fanteria, n. 29122 matricola.

MENGOLI Giuseppe, da Budrio (frazione Vedrana) (Bologna), soldato 2 reggimento granatieri, n. 24378 matricola.

MERLO Luigi, da Cellamonte (Alessandria), soldato reggimento granatieri, n. 33590 matricola.

MERTOLINI Agide, da Cingia de' Botti (Cremona), caporale reggimento fanteria, n. 181 matricola.

MESSERI Antonio, da Vaglia (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 48840 matricola.

MICHELETTA-TITA Spirito, da Monastero di Lanzo (Torino), soldato reggimento alpini, n. 40590 matricola.

MICHELUCCI Andrea, da Lari (frazione Usigliano) (Pisa), soldato reggimento fanteria, n. 23464 matricola.

MIGLIORERO Isidoro, da Viù (Torino), caporale maggiore reggimento alpini, n. 45269 matricola.

MINGOZZI Attilio, da Ravenna, soldato reggimento fanteria, n. 3003 matricola.

MOLGORA Pietro, da Milano, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 77231 matricola.

MOLINARO Domenico, da Ragogna (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 1480 matricola.

MONTANARI Aurelio, da Ravenna (frazione Porto Corsini), soldato reggimento fanteria, n. 305 matricola.

MONTUSCHI Angelo, da Ravenna (frazione Santerno) caporale reggimento fanteria, numero 2963 matricola.

MORTERA Anselmo, da Torino, caporale maggiore reggimento alpini, n. 52840 matricola.

MOSCARIELLO Vitantonio, da Montecorvino Rovella (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 23488 matricola.

MUOLLO Luigi, da Castellammare di Stabia (Napoli), soldato reggimento fanteria, n. 24638 matricola.

MURATORI Enio, da Finale nell'Emilia (Modena), capitano reggimento granatieri.

MUZZOLINI Valentino, da Mognano in Riviera (Udine), soldato reggimento fanteria, numero 68265 matricola.

NAPOLI Rocco, da Baronissi (Salerno), caporale reggimento fanteria, n. 20836 matricola.

NARI Secondo, da Pomarance (Pisa), soldato reggimento fanteria n. 29429 matricola.

NERI Ernesto, da Mondragone (Caserta), trombettiere reggimento fanteria, n. 15257 matricola.

NESTI Pietro, da San Marcello Pistoiese (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 19985 matricola.

NORIS Cesare, da Bergamo, soldato reggimento fanteria, n. 2551, matricola.

NOTARBARTOLO Filippo, da Palermo, capitano reggimento artiglieria campagna.

ODDINO Mario, da Valenza (Alessandria), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 26552 matricola.

OLIVIERI Alberto, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria.

PANCALDI Lucino, da Luzzara (frazione Villa Rossa) (Reggio Emilia), caporale reggimento granatieri n. 30798 matricola.

PANI Daniele, da Scano Montiferro (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 388 matricola.

PARADISI Onorio, da Predappio (Forlì), caporale reggimento granatieri, n. 32343 matricola.

PASINI Duilio, da Copparo (frazione Tresigallo) (Ferrara), soldato reggimento genio, numero 2992 matricola.

PASSAROTTI Guido, da Magione (Perugia), soldato portaferiti reggimento fanteria, numero 1265 matricola.

PAUSELLI Filomene, da Pietralunga (Perugia), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 23138 matricola.

PAUTASSO Giovanni, da Torino, caporale reggimento alpini, n. 21589 matricola.

PAVERI Ernesto, da Morimondo (Milano), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 55886 matricola.

PEDRIZZI Alberto, da Benevento, sottotenente reggimento fanteria.

PELLARIN Adamo, da Fiume Veneto (Udine), sergente reggimento granatieri, n. 55178 matricola.

PENTANGELO Salvatore, da Angri (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 24063 matricola.

PERETTA Francesco, da Castelnuovo Bormida (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 602 matricola.

PEROTTI Giuseppe, da Fiano (Torino), caporale reggimento alpini, n. 38413 matricola.

PEROTTO Giuseppe, da San Didero (Torino), caporale maggiore reggimento alpini, numero 21512 matricola.

PERUCCA Domenico, da Coassolo Torinese (Torino), soldato reggimento alpini, n. 42532 matricola.

PERUZZI Guido, da Bagno a Ripoli (frazione Ponte a Ema) (Firenze), sergente reggimento fanteria, n. 52346 matricola.

PETRINI Giuseppe, da Villafranca in Lunigiana (Massa Carrara), soldato reggimento fanteria, n. 2658 matricola.

PETROSINO Giulio, da Nocera Inferiore (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 20222 matricola.

PETRUCCI Giovanni, da Carrara (Massa Carrara), soldato reggimento fanteria, n. 2367 matricola.

PEZZATINI Faustino, da Fiesole (Firenze), caporale maggiore reggimento fanteria, numero 53051 matricola.

PICCININI Luigi, da Fontanafredda (Udine), caporale zappatore reggimento fanteria numero 73301 matricola.

PICCO Stefano, da Vayes (Torino), soldato reggimento alpini, n. 22824 matricola.

PIGINI Romeo, da Castelfidardo (Ancona), caporale maggiore reggimento fanteria, numero 29407 matricola.

PINOTTI Giovanni, da Filattiera (Massa Carrara), soldato reggimento fanteria, n. 13428 matricola.

PIRONELLO Salvatore, da Grammichele (Catania), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 1159 matricola.

PISANO Donato, da Baronissi (Salerno), sergente reggimento fanteria, n. 26401 matricola.

PISTOLESI Egidio, da Palaja (Pisa), soldato reggimento fanteria, n. 20239 matricola.

POMPIGNOLI Giovanni, da Castel Bolognese (Ravenna), soldato reggimento fanteria, numero 20882 matricola.

POSSENTI Natale, da Cassano d'Adda (Milano), zappatore reggimento fanteria, n. 71448 matricola.

PRIMO Secondo, da Venaus (Torino), soldato reggimento alpini, n. 1230 matricola.

PRONO Giovanni Battista, da Montanaro (Torino), caporale reggimento alpini, n. 50660 matricola.

PUCCI Rodolfo, da Signa (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 42329 matricola.

QUIRICO Igino, da Asti (Alessandria), sottotenente complemento reggimento alpini.

RAGAZZINI Giacomo, da Russi (Ravenna), sergente reggimento fanteria, n. 2033 matricola.

RAGLIANTI Pio, da Fanglia (Pisa), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 23238 matricola.

RAGNI Mario, da Deruta (frazione Casalina) (Perugia), caporale reggimento fanteria, numero 27072 matricola.

RAGONESI Sebastiano, da Fiumefreddo di Sicilia (Catania), soldato reggimento fanteria, n. 396 matricola.

RAIMONDI Silvestro, da Castrocielo (Caserta), sottotenente milizia territoriale reggimento alpini.

RAPELLI Battista, da Groscavallo (Torino), soldato reggimento alpini, n. 41863 matricola.

RENDINA Aniello, da Striano (Caserta), soldato reggimento fanteria, n. 3298 matricola.

REPOSSI Giovanni, da Pecetto di Valenza (Alessandria), tenente reggimento artiglieria campagna.

RETENNA Annibale, da Usseglio (Torino), caporale reggimento alpini, n. 13243 matricola.

RIBALDI Luigi, da Salerno, soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 3668 matricola.

RICCIOTTINI Francesco, da Casteltermini (Girgenti), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 38708 matricola.

RICHIARDI Pietro, da Ciriè (Torino), trombettiere reggimento alpini, n. 57961 matricola.

RIGHETTI Alessandrino, da Genova, tenente complemento reggimento alpini.

RIVOLI Giovanni, da Francoforte (Siracusa), soldato reggimento fanteria, n. 40383 matricola.

ROCCIA Michele, da Coassolo Torinese (Torino), soldato reggimento alpini, n. 22663 matricola.

ROLANDO Pietro, da Lanzo Torinese (Torino), soldato reggimento alpini, n. 38516 matricola.

ROMANO Giovanni, da Mercato San Severino (Salerno), soldato reggimento fanteria, numero 23805 matricola.

RONCA Ermenegildo, da Corte de' Cortesi (frazione Cignone) (Cremona, soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 28691 matricola.

ROSSI Adolfo, da Terricciola (Pisa), soldato reggimento fanteria, n. 26687 matricola.

ROSSI Francesco, da Portoferraio (Livorno), zappatore reggimento fanteria, n. 31080 matricola.

ROSSI Roberto, da Ostra Vetere (Ancona), caporale maggiore zappatore reggimento fanteria, n. 28803 matricola.

ROSSI Simeone, da Caorle (Venezia), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 77377 matricola.

RUBANO Pietro, da Valle dell'Angelo (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 27367 matricola.

RUBOLI Giuseppe, da Ravenna, soldato reggimento fanteria, n. 21016 matricola

RUBOLINI Ernesto, da San Giustino (Perugia), caporale maggiore trombettiere reggimento fanteria, n. 22668 matricola.

RUFFA Giovanni, da Brossasco (Cuneo), soldato reggimento fanteria, n. 33338 matricola.

RUSSO Michele, da Pagani (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 3680 matricola.

SACCA' Domenico, da Messina, tenente medico complemento reggimento fanteria.

SACCANI Aldo, da Poviglio (Reggio Emilia), caporale maggiore reggimento granatieri, n. 28396 matricola.

SALVESTRINI Cesare, da Vaglia (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 42730 matricola.

SAMBIASI Alessandro, da Firenze, caporale reggimento fanteria, n. 62411 matricola.

SANDRI Giuseppe, da Feletto (Torino), soldato reggimento alpini, n. 820 matricoal.

SANTAMARIA Grazio da Volkerara Irpina (Avellino), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 47645 matricola.

SANTELLI Adamo, da Signa (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 38665 matricola.

SANTILLO Addo, da Polverigi (Ancona), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 27053 matricola.

SANTIN Antonio, da Buttrio in Piano (Udine), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 71823 matricola.

SANTINI Antonio, da Bagnone (frazione Fera) (Massa Carrara), soldato reggimento fanteria, n. 2515 matricola.

SAPERE Raffaele, da Salerno, soldato reggimento fanteria, n. 3225 matricola.

SARNO Vincenzo, da Sarna (Salerno), caporale reggimento fanteria, n. 970 matricola.

SAVI Giulio, da Collecchio (Parma), caporale maggiore reggimento granatieri, n. 22062 matricola.

SAVIO Arturo, da Milano, caporale maggiore portaferiti reggimento fanteria, n. 75151 matricola.

SCUDIERO Donato, da Giffoni Sei Casali (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 25525 matricola.

SELVO Michele, da Mocchie (Torino), soldato reggimento alpini, n. 21502 matricola.

SFORZINI Giuseppe, da Todi (Perugia), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 26017 matricola.

SICA Giuseppe, da Fisciano (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 3616 matricola.

SOLARI Giuseppe, da Vigevano (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 2428 matricola.

SORIENTE Giuseppe, da Salerno, sottotenente reggimento fanteria.

SPINELLI Gennaro, da Mondragone (Caserta), zappatore reggimento fanteria, n. 16301 matricola.

STAMPA Roberto, da Napoli, sottotenente reggimento artiglieria campagna.

STEFANUTTI Enrico, da Trasaghis (Udine) caporale zappatore reggimento fanteria, n. 69919 matricola.

STEFANUTTI Giovanni, da Rivignano (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 61361 matricola.

STERLINI Giovanni, da Bardi (Piacenza), soldato reggimento alpini, n. 30655 matricola.

STRACI Ignazio, da Cesarò (Messina), sergente reggimento artiglieria campagna, n. 26971 matricola.

TABBONE Filippo, da Girgenti, caporale reggimento fanteria, n. 38126 matricola.

TABONE Giacinto, da Rubiana (Torino), zappatore reggimento alpini, n. 20213 matricola.

TABUCCHI Gino, da Vecchiano (frazione Migliarino) (Pisa), caporale reggimento fanteria, n. 22856 matricola.

TANLORENZI Napoleone, da Massa (Massa Carrara), caporale reggimento fanteria, numero 18575 matricola.

TEMPESTI Terzo, da Chianni (Pisa), caporale reggimento fanteria, n. 23111 matricola.

TEPPA Lodovico, da Ceres (Torino), caporale maggiore reggimento alpini, n. 37941 matricola.

TODOLINI Cesare, da Pavullo nel Frignano (Modena), zappatore reggimento fanteria, n. 25680 matricola.

TOMATIS Lorenzo, da Fossano (Cuneo), sergente reggimento fanteria, n. 31794 matricola.

TOSCANO Felice, da Pomigliano d'Arco (Napoli), caporale reggimento artiglieria campagna, n. 97359 matricola.

TREVISAN Vittorio, da Montagnana (Padova), caporale maggiore reggimento granatieri, n. 22470 matricola.

TROTTA Alessandro, da Castelnuovo della Dannia (Foggia), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna,

VACCHINI Filippo, da Roma, sottotenente complemento reggimento granatieri.

VAGLINI Giuseppe, da Bagni San Giuliano (Pisa), soldato reggimento fanteria, n 28849 matricola.

VALENTINI Alberto, da Salerno, sergente reggimento fanteria, n. 24308 matricola.

VANNI Casimiro, da Rovobon (Padova), sergente reggimento granatieri, n. 28208 matricola.

VARANINI Arrigo, da Parma, maresciallo reggimento granatieri, n. 17057 matricola.

VARVERI Antonino, da Leonforte (Catania), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 56970 matricola.

VERSINO Giacomo, da Lenni (Torino), soldato reggimento alpini, n. 58859 matricola.

VIDAL Giuseppe, da San Vito al Tagliamento (Udine), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 65964 matricola.

VIOLA Giuseppe, da San Benigno (Tornio), soldato reggimento alpini, n. 50896 matricola.

VOTO Antonio, da Scafati (frazione Valle di Pompei) (Salerno), sergente reggimento fanteria, n. 19361 matricola.

ZACCARI Raffaele, da Ravenna, soldato reggimento fanteria, n. 19810 matricola

ZACCARIA Amedeo, da Torino, tenente reggimento artiglieria campagna.

ZAMBELLI Ilio, da Sarzana (Genova), soldato reggimento fanteria, n. 13225 matricola.

ZAMBIANCHI Costante, da Pecorara (Piacenza), soldato reggimento alpini, n. 25101 matricola.

ZANCATO Lino, da Fossò (Venezia), caporale maggiore reggimento genio, n. 33585 matricola.

ZANOTTI Fermo, da Ottone (Pavia), soldato reggimento alpini, n. 24407 matricola.

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.70**

.2022) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 70ª — 1922 — 3 Novembre

MINISTRI SEGRETARI DI STATO

SOLERI avv. Macello, deputato al parlamento. — Cessa dalla carica di ministro segretario di Stato per la guerra in seguito alle dimissioni dell'intero Gabinetto. (*R. D.* 31-10-1922).

DIAZ cav. Armando, Duca della Vittoria, generale d'esercito, senatore del Regno. — Nominato ministro segretario di Stato per la guerra. (*R. D.* 31-10-1922).

SOTTOSEGRETARI DI STATO

MARRACINO avv. Alessando, deputato al Parlamento. — Cessa dalla carica di sottosegretario di Stato per la guerra, in seguito alle dimissioni dell'intero Gabinetto. (*R. D.* 31-10-1922).

BONARDI avv. Carlo, deputato al Parlamento. — Nominato sottosegretario di Stato per la guerra. (*R. D.* 31-10-1922).

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

ZOCCHI cav. Adalberto, tenente colonnello legione Alessandria. — Trasferito divisione Potenza interna, legione Catanzaro. (*Del. M.* 29-10-1922).

MAGGIORI.

BOURCET cav. Michele, maggiore scuola allievi sottufficiali. — Trasferito divisione Alessandria esterna, legione Alessandria. (*Det. M.* 29-10-1922).

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 29-10-1922).

MITTINO Ferdinando, scuola allievi sottufficiali. — Trasferito addetto comando generale.

RENZETTI Tito, legione Firenze. — Destinato tenenza Massa Marittima, legione Firenze.

MORI Gustavo, id. Firenze. — Id. id. Borgo San Lorenzo, id. Firenze.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

DE ARCAYNE cav. Francesco, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 e in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 18-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 303).

ROSETTI cav. Romeo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 e in lire 12.500 dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 319).

CHICCO cav. Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 e in lire 12.500 dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 305).

TRIVULZIO cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 11.500 dal 1 novembre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 310).

DE FAVERI VITTOR cav. Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 11.500 dal 1 novembre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 318).

CAGNASSI cav. Melchiorre, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 11.500 dal 16 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 317).

BOARIA cav. Andrea, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 marzo 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 315).

VERGANI cav. Riccardo, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Bologna). — Nominato presidente tribunale militare territoriale Venezia, dal 26 dicembre 1921.
(*Det. M.* 29-10-1922).

TENENTI COLONNELLI.

CASIERI cav. Arturo, tenente colonnello. — Collocato in congedo provvisorio a datare dal 1 luglio 1920. (*R. D.* 29-7-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922).

LINGUA cav. Angelo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800 dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 309).

MARTELLI cav. Ulbrico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800 dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 316).

GUSBERTI cav. Enrico, tenente colonnello, ora a riposo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9260 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800 dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 306).

GIAI-VIA cav. Domenico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800 dal 16 settembre 1921.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 307).

MORRONE cav. Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 313).

BARBIERI cav. Enrico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800 dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 320).

BERGAMASCHI cav. Adriano, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500 dal 1 novembre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 314).

CERIONI cav. Antonio, tenente colonnello 46 fanteria presidente tribunale militare Cagliari ed assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari. — Trasferito alla scuola stessa, dal 1 gennaio 1921. (*Det. M.* 29-10-1922).

MAGGIORI

MATURI cav. Antonio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 ed in lire 8800 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 322).

BIGNARDI cav. Umberto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 ed in lire 8800 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 15-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 321).

MORATA cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.600 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 311).

CIATTO cav. Spartaco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 ed in lire 8800 dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 312).

MONACCIANI cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.000 dal 6 ottobre 1919.
(*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 308).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 29-10-1922).

BORGHINI Luigi, 2 bersaglieri.

BORGHINI Luigi, 2 id. giudice supplente tribunale militare territoriale Roma.

BRANDT Raoul, 11 id. assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari.

PICCONE Marcello, deposito mitraglieri mod. 907 F.

Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Roma dall'8 ottobre 1920.

Cessa dalla carica controindicata dal 10 ottobre 1922.

Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari, dal 1 marzo 1921.

Id. 92 fanteria dal 16 settembre 1919.

PASQUALIGO nobile patrizio veneto e nobile Giuseppe, maggiore 45 fanteria. — Trasferito 21 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 29-10-1922).

MONTINARI cav. Alberto, maggiore battaglione presidiario 81 fanteria (Tripoli). — Trasferito 9 fanteria, dal 12 dicembre 1922. (*Det. M.* 29-10-1922).

DE BARBERIS Cosimo, maggiore 9 fanteria. — Trasferito 48 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 29-10-1922).

CORSI cav. Vito, maggiore 84 fanteria, assegnato comando divisione militare Catanzaro. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 ottobre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Chieti. (*Det. M.* 29-10-1922).

PAPINI cav. Erberto, maggiore 92 fanteria, assegnato comando divisione militare Chieti. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 ottobre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Bologna. (*Det. M.* 29-10-1922).

PRIMI CAPITANI

VITALE Daniele, primo capitano. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 settembre 1921 per infermità non provenienti da cause di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 250).

CAPITANI.

MAGGIO Romolo, capitano. — Collocato in congedo provvisorio a datare dal 1 agosto 1920.
(*R. D.* 29-7-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922).

GULINELLI Amerigo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio dal 16 agosto 1922 e destinati 81 fanteria. (*R. D.* 13-8-1922).

BRUNO Luigi, capitano in aspettativa per motivi speciali per dieci mesi (R. decreto 6 ottobre 1921). — Prorogata, a sua domanda, per dieci mesi dalla scadenza.
(*R. D.* 13-8-1922).

MERLO Alberto, capitano in aspettativa per motivi speciali per sei mesi (decreto 19 febbraio 1912). — Prorogata, a sua domanda, di mesi sei dalla scadenza. (*R. D.* 13-8-1922).

SENSI CONTUGI Giuseppe, capitano in aspettativa per motivi speciali per mesi sei dal 1 giugno 1922. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 settembre 1922 ed è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 1 ottobre 1922 con decorrenza degli assegni da quest'ultima data e destinato 9 alpini. (*R. D.* 29-9-1922).

VESCOVI Simone, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali per un anno, dal 1 aprile 1922. (*R. D.* 29-9-1922).

ALLIONE Camillo, capitano 41 fanteria. — Il decreto 11 giugno 1922 è rettificato nella parte che si riferisce al suindicato ufficiale nel senso che deve intendersi richiamato in servizio dal 29 marzo 1922 anzichè dal 29 febbraio 1922. (*R. D.* 19-10-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, dal 1 novembre 1922: (*R. D.* 19-10-1922).

ROTTINO Riccardo, 56 fanteria.

DALLA COSTA Giuseppe, 8 fanteria.

MATTIOLI Attilio, capitano 18 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per la durata di sei mesi, dal 1 novembre 1922. (*R. D.* 17-10-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 29-10-1922).

BELTRAMELLI Dino, 9 fanteria. — Trasferito 21 fanteria.
MELONI Pietro, 28 id. — Id. 56 id.
MONTALBETTI Giuseppe, 41 id. — Id. 9 id.
PAGLIOLI Pier Giovanni, 71 id. — Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Venezia dal 9 giugno 1922.
PITTAU Beniamino, 46 id. — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari dal 1 gennaio 1921.

DELL'AGLIO Vincenzo, capitano 9 fanteria. — Trasferito 48 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 29-10-1922).

GAVEGLIA Ignazio, capitano 151 fanteria. — Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Trieste. (*Det. M.* 29-10-1922).

RIDOLFI Vincenzo, capitano 10 fanteria comandato missione organizzatrice gendarmeria albanese. — Cessa di essere comandato come sopra l'8 aprile 1920 e dalla stessa data è assegnato Stato Maggiore R. Esercito (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 29-10-1922).

GIACHETTI Ottavio, capitano 5 alpini. — Collocato a disposizione corpo armata Milano per la circolare 700 del 25 marzo 1920 ed è trasferito agli effetti amministrativi distretto Milano. (*Det. M.* 29-10-1922).

RIDOLFI Vincenzo, capitano 10 fanteria assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra il 13 maggio 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 29-10-1922).

RIDOLFI Vincenzo, capitano 10 fanteria. — Assegnato centro automobilistico Bari, dal 21 febbraio 1921 (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 29-10-1922).

MANCIATI Dino, capitano 79 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 27 ottobre 1922. (*Det. M.* 29-10-1922).

MORGANI Pietro, capitano — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 7 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 83 fanteria. (*Det. M.* 29-10-1922).

RUBINI Luigi, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 30 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 89 fanteria. (*Det. M.* 29-10-1922).

RANGO d'ARAGONA Carlo, capitano 10 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 13 ottobre 1922. (*Det. M.* 29-10-1922)

RIDOLFI Vincenzo, capitano 10 fanteria assegnato centro automobilistico Bari. — Cessa di essere assegnato come sopra il 25 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 29-10-1922).

TENENTI

SIAGNI Michele, tenente 313 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per mesi quattro, dal 16 agosto 1922. (*R. D.* 13-8-1922).

RUBERTI Luigi, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi sei (R. decreto 7 gennaio 1922). — Prorogata, a sua domanda, di mesi sei dalla scadenza. (*R. D.* 13-8-1922).

COSSU Giuseppe, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi sei dal 1 aprile 1922 — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 settembre 1922 ed è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 1 ottobre 1922 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data e destinato 71 fanteria. (*R. D.* 9-10-1922).

SCROSOPPI Raffaello, tenente 8 alpini. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, dal 1 novembre 1922. (*R. D.* 19-10-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 29-10-1922).

CAMINITI Sante, 81 fanteria.	Trasferito 3 fanteria dal 10 luglio 1922.
CRISCI Umberto, 39 id.	Assegnato autocentro automobilistico Napoli dal 5 luglio 1922.
LOY Aldo, 45 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari dal 16 gennaio 1922.
MEREU Giuseppe, 46 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari dal 1 gennaio 1922.
PENAZZI Giuseppe, 152 id.	Trasferito 11 bersaglieri.
CAMPANELLI Cesare, 62 id.	Id. 52 fanteria.
PRESUTTI Alberto, 21 id.	Id. 14 id.
INTONTI Amedeo, 13 id. assegnato centro automobilistico Bari.	Id. 9 id. rimanendo assegnato come contro.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 29-10-1922).

BUONONATO Giovanni Battista, 9 fanteria.	Trasferito 48 fanteria.
DE FEO Alberto Maria, 9 id.	Id. 48 id.
DE PACE Manlio, 9 id. assegnato intendenza truppe Albania-Macedonia Taranto.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 48 fanteria.

I seguenti tenenti assegnati Ministero guerra, hanno cessato di essere assegnati come sopra, dal 30 settembre 1922: (*Del. M.* 29-10-1922).

BOSCHERO Giovanni, 158 fanteria.	ODINOTTI Alberto, 65 fanteria.
BARONI Alfredo, 2 granatieri.	SAITO Baldassare, 63 id.

MICCICHE' Paolo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 12 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 67 fanteria.
(*Det. M.* 29-10-1922).

MASSENTI Rinaldo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 3 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 53 fanteria. (*Det. M.* 29-10-1922).

RICCI Adolfo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 4 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 fanteria. (*Det. M.* 29-10-1922).

BALLARO' Francesco, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 25 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 20 fanteria.
(*Det. M.* 29-10-1922)

TURCHI Alberto, tenente 12 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 13 ottobre 1922. (*Det. M.* 29-10-1922)

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio effettivo dal 16 settembre 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 216).

CONVERSO Angelo.	Reggimento Savoia cavalleria.
PALLAVICINO Ferdinando.	Reggimento cavalleggeri di Monferrato.

BOLDONI Mario, capitano in aspettativa di mesi otto dal 16 gennaio 1922 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 settembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 17 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 ottobre successivo e destinato reggimento Genova cavalleria.
(*R. D.* 9-10-1922 - *reggimento alla Corte dei conti li* 20-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 216).

BORSARELLI di RIFREDDO Alfonso, capitano reggimento Genova cavalleria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 216).

ACCAME Guido, capitano reggimento Genova cavalleria assegnato comando designato armata Firenze. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Alessandria. (*Det. M.* 29-10-1922).

TENENTI.

SANNA Francesco, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 30 settembre 1922.
(*Det. M.* 29-10-1922).

SOTTOTENENTI.

FASELLA Cesare, sottotenente a riposo. — Richiamato in servizio effettivo dal 31 ottobre 1921 con decorrenza assegni dal 1 novembre stesso anno, considerandosi per il periodo di tempo precedente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio e destinato al reggimento cavalleggeri di Novara.

(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 298).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

AMENDINI cav. Diego, colonnello a disposizione. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 13.000 dal 3 agosto 1919.

(*D. M.* 21-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 330).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 19 settembre 1920 relativo al colonnello di artiglieria DANEO cav. Giuseppe, pubblicato nella dispensa 79 del *bollettino ufficiale* 1920, pag. 4667, è stato registrato alla Corte dei conti li 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 242.

Il R. decreto 26 settembre 1920 relativo al colonnello di artiglieria ZARDO cav. Giuseppe, pubblicato nella dispensa 81 del *bollettino ufficiale* 1920, pag. 4732, è stato registrato alla Corte dei conti li 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 244.

Il R. decreto 24 aprile 1921, relativo ai colonnelli di artiglieria de VONDERWEID cav. Eduardo, PICCONE conte cav. Emilio, MEDICI nob. dei marchesi Marignano cav. Gian Angelo, PAPUCCI cav. Germano, CERMELLI cav. Giovanni, pubblicato nella dispensa 26 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 1315, è stato registrato alla Corte dei conti li 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 272.

Il R. decreto 2 giugno 1921, relativo al colonnello di artiglieria CRISTANI cav. Luigi, pubblicato nella dispensa 39 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 1856, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 239.

Il R. decreto 7 luglio 1921, relativo al colonnello di artiglieria DE SAINT PIERRE cav. Adolfo, pubblicato nella dispensa 45 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 2172, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 238.

Il R. decreto 24 luglio 1921, relativo al colonnello di artiglieria BASSETTO cav. Valerio, pubblicato nella dispensa 47 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 2296, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 237.

Il R. decreto 22 dicembre 1921, relativo al colonnello di artiglieria MONASTRA cav. Ignazio, pubblicato nella dispensa 80 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 3644, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 236.

TENENTI COLONNELLI

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 26 giugno 1921 relativo al tenente colonnello di artiglieria FLAIANI cav. Filippo, pubblicato nella dispensa 43 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 2073, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 245.

Il R. decreto 16 ottobre 1921, relativo al tenente colonnello di artiglieria BOCCA cav. Edoardo, pubblicato nella dispensa 66 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 3068, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 243.

MAGGIORI.

PELLIZZETTI cav. Guido, maggiore 2 deposito scuola controaerei. — Trasferito direzione artiglieria Venezia. (*Det. M.* 29-10-1922).

DE STEFANIS cav. Giuseppe, maggiore 13 campagna. — Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Roma continuando attuale servizio. (*Det. M.* 29-10-1922).

ZATTI cav. Vittorio, maggiore 6 pesante in servizio di S. M. assegnato comando divisione militare Treviso. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 ottobre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Padova. (*Det. M.* 29-10-1922).

CAPITANI.

CALZETTA cav. Luigi, capitano (T) in aspettativa per riduzione quadri. — Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, con decorrenza dal 1 dicembre 1921.
(*R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 278).

VIVANTI Eduardo, capitano R. corpo truppe coloniali Somalia. — Collocato a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Somalia, dal 25 aprile 1920.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 296).

CARIONI Carlo, capitano 1 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 22 aprile 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa dal 1 ottobre 1922, continuando per mobilitazione nell'attuale destinazione.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 258).

SIRACUSA Silvio, capitano 8 pesante campale. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 217).

NATRELLA LEITZ Oscar, capitano direzione artiglieria Trieste. — Trasferito 18 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 29-10-1922).

TENENTI.

MOSCONI Giuseppe, tenente aspettativa per motivi speciali. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 10 marzo 1921 che lo dispensava, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto nei ruoli di complemento, dal 16 marzo 1921.
(*R. D.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 172).

BECHERINI Bruno, tenente 19 campagna (T). — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 1 agosto 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa a datare dal 1 ottobre 1922, continuando per mobilitazione nell'attuale destinazione.
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 207).

I seguenti tenenti sono collocati, a loro domanda, in aspettativa di mesi sei per motivi speciali:
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 217).

COZZOLINO Dionisio, 3 pesante. — OMODEO Oreste, 4 campagna.

BIESTRI Enrico, tenente in aspettativa di un anno dal 16 ottobre 1921 per motivi speciali (R. decreto 6 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 16 ottobre 1922.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 217).

MOSCONI Giuseppe, tenente in aspettativa di un anno dal 2 maggio 1920 per motivi speciali (R. decreto 2 maggio 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 2 maggio 1921.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 173).

MOSCONI Giuseppe, tenente in aspettativa di due anni dal 2 maggio 1920 per motivi speciali (regi decreti 2 maggio 1920 e 9 ottobre 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 2 maggio 1922, richiamato in servizio effettivo dal 3 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese, con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 2 montagna.
(*R. D.* 9-10-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 173).

PARDI Leopoldo, tenente 1 costa. — Trasferito scuola centrale artiglieria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Del. M.* 29-10-1922).

PRATO Arnaldo, tenente 13 campagna, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 30 settembre 1922. (*Del. M.* 29-10-1922).

SPADARO Giuseppe, tenente 7 pesante campale, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 30 settembre 1922. (*Del. M.* 29-10-1922).

CASTAGNARI Dario, tenente 2 montagna. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 2 ottobre 1922. (*Del. M.* 29-10-1922).

SOTTOTENENTI.

DONVITO Alfredo, sottotenente 8 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e anzianità 27 marzo 1919, nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa dal 1 ottobre 1922.
Seguirà nel ruolo il sottotenente *Tezzi* Antonio.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 258).

(RUOLO TECNICO)

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 21 novembre 1920, relativo ai colonnelli di artiglieria (ruolo tecnico) BASSIGNANA cav. Camillo, MAZZOLI cav. Umberto, MARCHIONNI cav. Francesco, VITA LEVI cav. Giuseppe e PIETRINI cav. Pio, pubblicato nella dispensa 94 del *bollettino ufficiale* 1920, pag. 5339, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 271.

Il R. decreto 16 ottobre 1921, relativo al colonnello di artiglieria (R. T.) MASCARETTI nob. cav. Francesco, pubblicato nella dispensa 66 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 3074, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 243.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 24 aprile 1921, relativo al colonnello del genio GRASSI cav. Ernesto, pubblicato nella dispensa 26 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 1320 è stato registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1922, registro 35, foglio 86.

Il R. decreto 1 settembre 1920, relativo al colonnello del genio GRANDIS cav. Giuseppe, pubblicato nella dispensa 77 del *bollettino ufficiale* 1920, pag. 4549, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 231.

Il R. decreto 26 giugno 1921, relativo ai colonnelli del genio CARPINTERI cav. Mario, MORISANI cav. Rodolfo, ANTONUCCI cav. Astolfo, pubblicato nella dispensa 43 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 2077, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 273.

TENENTI COLONNELLI.

PIERINI cav. Nestore, tenente colonnello direzione genio Napoli (sottodirezione Catanzaro). — Trasferito comando territoriale genio Verona; (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Del. M.* 29-10 1922).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 18 luglio 1920 relativo al tenente colonnello del genio TOMASELLI cav. Eugenio, pubblicato nella dispensa 62 del *bollettino ufficiale* 1920, pag. 3104, è stato registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1922, registro 35, foglio 85.

Il R. decreto 24 aprile 1921, relativo al tenente colonnello del genio UVA cav. Gaetano, pubblicato nella dispensa 26 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 1320, è stato registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1922, registro 35, foglio 84.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 8 agosto 1920 relativo al maggiore del genio LAMPONI cav. **Angelo**, pubblicato nella dispensa 67 del *bollettino ufficiale* 1920, pag. 3689, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 230.

Il R. decreto 5 dicembre 1920, relativo al maggiore del genio MANINI cav. Daniele pubblicato nella dispensa 96 del *bollettino ufficiale* 1920, pag. 5414, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 232.

Il R. decreto 1 settembre 1920, relativo al maggiore del genio INTERLANDI PIZZUTI cav. Rosario, pubblicato nella dispensa 77 del *bollettino ufficiale* 1920, pag. 4549, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1922, registro 35, foglio 231.

Il R. decreto 7 aprile 1921 relativo al maggiore del genio DUSE cav. Ettore, pubblicato nella dispensa 25 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 1248, è stato registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1922, registro 35, foglio 83.

CAPITANI.

PEROTTI Giuseppe, capitano 5 genio. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 215).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non avessero raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 29-10-1922).

BENETTI Corrado, 5 genio.	Trasferito 4 raggruppamento genio.
LIBERATI Uberto, 5 id.	Id. reggimento radiotelegrafisti.
DI DOMENICO Emilio, 5 id.	Id. 2 raggruppamento genio.
GRILLANDINI Ettore, 5 id.	Id. 5 id. id.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 marzo 1921 relativo al capitano del genio (treno) GIORGI Luigi, pubblicato nella dispensa 17 del *bollettino ufficiale* 1921, pag. 855, è stato registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1922, registro 35, foglio 82.

TENENTI.

FASCIO Modesto, tenente 3 battaglione telegrafisti. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di mesi sei per motivi speciali.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 215).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 29-10-1922).

VACCARO Giovan Battista, 5 genio.	Trasferito 2 raggruppamento genio.
VENTURI Dante, 5 id.	Id. 4 id. id.
GUERRA Gaetano, 5 id.	Id. 10 id. id.
BERNARDINI Guido, 5 id.	Id. 7 id. id.
FIORELLA Francesco, 5 id.	Id. 2 id. id.
COSTANTINI Giuseppe, 5 id.	Id. 6 id. id
RIZZICA Luigi, 5 id.	Id. 5 id. id.
RANDAZZO Giovanni, 5 id.	Id. 2 id. id.
D'ALESSANDRO Giacomo, 5 id.	Id. 4 id. id.

CASILLI Pietro, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica, il 14 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 10 raggruppamento genio.
(*Det. M.* 29-10-1922).

ARMA AERONAUTICA.

COLONNELLI.

TARDIVO cav. Cesare, colonnello a disposizione assegnato comando aeronautica (aerostieri dirigibilisti). — Cessa assegnato come sopra ed assegnato reparto costruzioni edilizie di aeronautica. (*Det. M.* 29-10-1922).

CAPITANI

BERNI Gisulfo, capitano 3 raggruppamento aeroplani. — Trasferito 1 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 29-10-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

PROSDOCIMO Emo, capitano medico reggimento lancieri di Novara. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per un anno, dal 16 ottobre 1922
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 176).

AGOSTINO Vincenzo, capitano medico 24 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi quattro a decorrere dal 25 agosto 1922.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 177).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI.

CURATO cav. Vittorio, tenente colonnello commissario, in aspettativa per infermità distretto Roma. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 16 novembre 1922, ed assegnato distretto Roma.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni a lui dovuti saranno corrisposti dal distretto di Roma, con le norme indicate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della stessa circolare, in base a informazioni ricevute dalla direzione perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale.

(*R. D.* 23-10-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori commissari sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 16 novembre 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto per ciascun ufficiale a fianco indicato, al quale sono rispettivamente assegnati, con le norme della circolare n. 147 *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa, in base a informazioni ricevute dalle direzioni perdenti e sulle dichiarazioni dei singoli ufficiali: (*R. D.* 23-10-1922).

SERPIERI cav. Ernesto, in aspettativa per infermità (distretto Forlì).	Distretto Forlì.
BARRO cav. Matteo, id. id. id. motivi speciali (distretto Treviso).	Id. Treviso.
DEFRAJA cav. Gavino, direzione commissariato Trieste.	Id. Genova.
CANDELO cav. Francesco, id. id. Milano.	Id. Napoli.
BONARELLI nob. dei conti patrizio Anconitano cav. Giorgio, in aspettativa per motivi speciali (distretto Roma).	Id. Torino.
ORIOLI cav. Antonio, direzione commissariato Bologna.	Id. Bologna.
FIORENTINO cav. Carlo, id. id. Verona.	Id. Padova.
PAPINI cav. Vincenzo, id. id. Torino.	Id. Grosseto.
GERARDIS cav. Noè, in aspettativa per motivi speciali (distretto Napoli).	Id. Napoli.
MARTINOTTI cav. Umberto, direzione commissariato Firenze (sezione Piacenza).	Id. Roma.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

COLI cav. Enrico, tenente colonnello veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.000 dal 1 agosto 1919.

(*D. M.* 2[illegible]-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 323).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

I seguenti professori ordinari appartenenti al ruolo del Ministero della istruzione sono assunti in servizio temporaneo presso gli enti aeronautici sottoindicati, per il periodo di tempo e con lo stipendio a fianco di ciascuno segnati (cap. 41 per l'esercizio 1921-1922 e corrispondente per l'esercizio successivo).

(*D. M. 22-6-1922 - registrato alla Corte dei conti li 2-8-1922 - registro 237, foglio 284*).

All'istituto sperimentale aeronautico:

TENANI dott. Mario.	L. 7600 dal 1 ottobre 1921 al 30 settembre 1922.
ZONTA dott. Paolo.	L. 8400 dal 1 ottobre 1921 al 30 settembre 1922.
GIACOMELLI dott. Raffaele.	L. 5500 dal 16 novembre 1921 al 30 settembre 1922.

Al servizio aerologico:

ELLIOT dott. Giulio.	L. 7600 dal 1 ottobre 1921 al 30 settembre 1922.
ZAVATTIERO dott. Enrico.	L. 7600 dal 10 febbraio 1922 al 30 settembre 1922.

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

VANONI Rizzardo, ragioniere direzione laboratorio pirotecnico Bologna (relatore). — Cessa dalla carica di relatore e trasferito direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Bologna). (*Del. M. 29-10-1922*).

GOZZI Giuseppe, ragioniere direzione laboratorio pirotecnico Bologna. — Continua come sopra (relatore). (*Del. M. 29-10-1922*).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

BARTOLINI cav. Guglielmo, archivista panificio Ancona, in aspettativa per infermità dal 1 settembre 1921. Richiamato in servizio dal 1 ottobre 1922. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra.

(*R. D. 9-10-1922 - registrato alla Corte dei conti li 26-10-1922 - registro 242, foglio 315*).

SPAGNOLI Leone, archivista legione carabinieri reali Ancona, in aspettativa per infermità dal 1 agosto 1921. — Richiamato in servizio dal 10 ottobre 1922.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 319).

BARTOLI Vincenzo, archivista direzione commissariato Palermo, in aspettativa per infermità dal 1 luglio 1920. — Richiamato in servizio dal 1 luglio 1922.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 318).

FREDA Giuseppe, applicato 34 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, dal 10 ottobre 1922 con l'assegno annuo di lire 2000.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 316).

VIARENGO Pietro, archivista panificio Caserta. — Trasferito molino Aldifreda.

(*Det. M.* 2-11-1922)

PETRILLO Angelo, archivista molino Aldifreda. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 2-11-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

AMATO Sebastiano, primo ufficiale d'ordine, 3 deposito zappatori e telegrafisti, in aspettativa per infermità. — Richiamato in servizio dal 1 ottobre 1922.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 317).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Il primo assistente del genio militare GUARESCHI Giulio, già collocato a riposo a datare dal 20 giugno 1921, il quale all'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, aveva compiuto gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado in lire 8000, è ammesso al godimento di tale stipendio a datare dal 1 maggio 1920, fino alla data del suo collocamento a riposo, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184; rimanendo assorbito l'aumento di stipendio concessogli dal 1 dicembre 1920.

(*R. D.* 7-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 175).

Il primo assistente del genio militare BENVENUTI Egisto, già collocato a riposo dal 1 maggio 1921, il quale, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, aveva compiuto gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado in lire 8000, è ammesso al godimento di tale stipendio a datare dal 1 maggio 1920 e fino alla data del suo collocamento a riposo, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184.

(*R. D.* 7-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 175).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

FILIPPONI cav. Guido, tenente colonnello. — E' ricollocato in congedo dal 31 agosto 1922.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 278).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 6-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 275).

CARBONE Carmine.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 8600.
CASCELLA Anselmo.	Dal 1 agosto 1921 con lo stipendio annuo di lire 8600.
GHIGNONE Battista.	Dal 1 luglio 1921 con lo stipendio annuo di lire 8000 e di lire 8600 dal 16 aprile 1922.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

ASSALINI cav. Antonio, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 12 agosto 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 234).

MORENO cav. Gustavo, colonnello distretto Genova. — Trasferito agli effetti amministrativi per ragioni di residenza distretto Napoli. (*Det. M.* 29-10-1622).

TENENTI COLONNELLI.

COLUCCI cav. Alfredo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 febbraio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 19-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 208).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti agli effetti amministrativi per ragioni di residenza ai distretti a fianco di ciascuno indicato: (*Det. M.* 29-10-1922).

SILVANO Pietro, deposito 43 fanteria. | Distretto Roma.
PANTAROTTO Alessandro, distretto Torino. | Id. Padova.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti agli effetti amministrativi per ragioni di domicilio ai distretti a fianco di ciascuno indicato: (*Det. M.* 29-10-1922).

ZAPPULLA Luciano, distretto Milano. | Distretto Noto.
ALPA Giovanni, id. Torino. | Id. Bologna.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

PASI Gustavo, colonnello. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 11.500, dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 28-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1922 - *registro* 241, *foglio* 294).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

FUSCO cav. Nicola, tenente colonnello amministrazione distretto Napoli. — Il suo stipendio è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 337).

GASDIA cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione, distretto Ravenna. — Il suo stipendio è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 336).

MAGGIORI.

SALAMONE cav. Carlo, maggiore amministrazione distretto Torino. — Il suo stipendio è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 333).

NARDONE cav. Costantino, maggiore amministrazione, distretto Campobasso, ora defunto. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 332).

PRIMI CAPITANI.

GRIGNOLIO Andrea, primo capitano amministrazione, distretto Casale Monferrato. — Richiamato in servizio dall'11 novembre 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 9200.
(*D. M.* 19-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 279).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti per mobilitazione ai centri a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 29-10-1922).

ZANOLLI Guido, dep. fanteria Monza.	Deposito 7 alpini.
ZAVANELLA Renzo, id. id. Bari.	Id. fanteria Mantova.
ALIPRANDI Ermenegildo, id. id. Savona.	Id. id. Reggio Emilia.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

CHIRULLO Antonio, tenente distretto Napoli. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 4600 dal 1 maggio 1919; lire 5060 dal 1 giugno 1919 e lire 4400 dal 12 ottobre 1921.
(*D. M.* 28-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 294).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 29 agosto 1922, col quale vennero nominati sottotenenti di complemento di amministrazione i sergenti allievi ufficiali da NASTA Gaetano a CARLINO Nunzio (vedi pagina 2092 del *bollettino ufficiale* n. 54, 1922) è stato registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1922, registro 242, foglio 200.

Il R. decreto 15 settembre 1922, col quale venne nominato sottotenente di complemento d'amministrazione il sergente allievo ufficiale NATALI Quinto (pagina 2177 *bollettino ufficiale*, n. 57, del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1922, registro 242 foglio 204.

Il R. decreto 17 settembre 1922, col quale sono stati nominati sottotenenti di complemento di amministrazione i sergenti allievi ufficiali da PORCELLI Vittorio a EPIFANI Alessandro (pagina 2157 *bollettino ufficiale*, n. 56, del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1922, registro 242, foglio 203.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

SOTTOTENENTI.

CHIAPPONI Francesco, sottotenente. — E' accettata la rinuncia al grado di sottotenente.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 277).

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

PELLIZZARI Giovanni, capitano. — Trasferito per mobilitazione dal distretto militare al deposito 5 alpini di Milano. (*Det. M.* 29-10-1922).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

PUGLIELLI Antonio, capitano 1 genio, distretto Roma. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 6400, dal 6 agosto 1921.
(*D. M.* 28-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 294).

TENENTI.

PARLATI Francesco, tenente 3 genio, distretto Firenze. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 5060 dal 1 maggio 1919 e di lire 4400, dal 25 marzo 1921.
(*D. M.* 28-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 294).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI

RU'A' cav. Carlo, colonnello. — Collocato a riposo dal 14 luglio 1922, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 265).

TENENTI COLONNELLI.

CROSERIO cav. Ferdinando, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 17 marzo 1922 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 267).

RICCIARDI cav. Michele, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 29 settembre 1922 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-6-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 266).

BRIOSCHI cav. Gustavo, tenente colonnello, ora a riposo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800 dal 1 maggio 1919 e in lire 10,500 dal 1 novembre 1919.
(*D. M.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 304).

CAPITANI.

DRAGO Gualtiero, capitano distretto Massa. — Trasferito distretto Spezia.
(*Det. M.* 29-10-1922).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

FESTA cav. Riccardo, maggiore generale. — Il suo stipendio annuo, nel grado di colonnello, è fissato in lire 10230, dal 1 marzo 1919.
(*D. M.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti* l'11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 302).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

ARBORIO MELLA di SANT'ELIA Gaspare, maggiore. — Già richiamato in servizio con assegni dal 7 maggio 1915, è ricollocato in congedo dal 21 gennaio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 271).

CAPITANI.

CARBONE Carmine, capitano. — E' ricollocato in congedo, dal 5 aprile 1922.
(*D. M.* 5-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 272).

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

VACHINO Giovanni, maggiore a riposo. — Inscritto nel ruolo degli ufficiali di fanteria di riserva, a datare dall'11 febbraio 1919 collo stesso grado e con anzianità 13 dicembre 1915.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 276).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI

MARTINELLI Alfredo, tenente. — Richiamato in servizio dal 15 settembre 1922, presso l'arsenale di costruzione d'artiglieria in Torino.
(*D. M.* 14-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti* 2-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 147).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

VERSE' Ponziano, colonnello. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 13,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 28-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 294).

TENENTI COLONNELLI.

VAN AXEL CASTELLI Giuseppe, tenente colonnello distretto Piacenza. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 11,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 28-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 294).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

DUSE Attilio, maggiore sussistenza distretto Milano. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 329).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

MAJO cav. Francesco, tenente colonnello amministrazione distretto Napoli. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11,500 dal 15 marzo 1920 ed in lire 12,000, dal 16 dicembre 1920.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 335).
CALABRIA cav. Michele, tenente colonnello amministrazione distretto Messina. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 334).

MAGGIORI.

BELLOCCI cav. Ugone, maggiore amministrazione, distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 31 maggio 1920.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 331).

UFFICIALI NON PIU INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

GAMBIRASI Maffio, tenente. — E' richiamato in servizio dal 22 aprile 1915 al 31 gennaio 1917.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 273).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE
per la campagna di guerra 1915-1918

RICOMPENSE
concesse di moto proprio di S. M. il Re

20 luglio 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

PALERMO Nicola, da Napoli, tenente complemento 430 compagnia mitragliatrici. — Entusiasta della nostra guerra, fiducioso nella vittoria, rinunciò alla licenza cui aveva diritto, per giungere più presto sul posto di combattimento, ove si prevedevano prossime le azioni decisive. Sprezzante del pericolo e per meglio guidare e sorreggere i propri dipendenti, volle permanere in località esposta, ove, colpito in pieno da granata nemica, perdette gloriosamente la vita. — Monte Grappa, 3 ottobre 1918.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE
per la campagna di guerra 1915-1918

R. decreto 27 ottobre 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

TEMANI Luigi, da Trento, capitano 8 reggimento alpini (battaglione Val Tagliamento). — Nato in terra irredenta volle — sebbene esoneratone — combattere sulle prime linee e, quale comandante di compagnia, accorse alla testa del proprio reparto chiamato in rincalzo, primo ove più ferveva la mischia. Colpito a morte da granata nemica, cadde da prode sul campo. — Col della Berretta, 14 dicembre 1917.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

* AGNELLO Ferdinando, capitano 143 fanteria.
* ANTONINI Pietro, capitano 81 fanteria.
BRUSCHI Amedeo, tenente 30 squadriglia aeroplano.
BUZZI Carlo, caporale maggiore 23 reparto assalto.
BIANCHI Paolo, sergente maggiore 23 reparto assalto.
BELLIENI Vittorio, capitano 152 fanteria.
BUONO Carlo, sottotenente 219 fanteria.
BREDA Antonio, caporale 2 granatieri.
CRISTINI Pietro, capitano 230 fanteria.
CHIAPPUZZI Domenico, tenente 252 fanteria.
* CUNSOLO Rosario, caporale maggiore 914 compagnia mitraglieri.
DE VECCHI Antonio, sottotenente 5 alpini.
D'ARTORA Ettore, caporale volontari alpini.
FIORI Ugo, sergente 25 fanteria.
FRANCO Antonio, sergente volontari alpini battaglione Feltre.
FOSCANELLI Umberto, tenente 274 fanteria.
GABRIELLI Rizieri, soldato volontari alpini battaglione Feltre.
* GALLINGANI Bruno, sottotenente 44 fanteria.
GIACOMAZZO Giuseppe, soldato 12 fanteria.
GATTI Giovanni, capitano batteria semoggiata.
LANFRANCO Antonio, sergente 72 fanteria.
LARENZA Pasquale, caporale 23 reparto assalto.
MERIGHI Dante, soldato 23 reparto assalto.
MERLO Giuseppe, caporale maggiore 1 alpini.
MORGARI Guglielmo, capitano 49 fanteria.
MUSINU cav. Giuseppe, maggiore 152 fanteria.
NARDO Biagio, soldato 72 fanteria.
NAPOLI Vincenzo, caporale 23 reparto assalto.
OLTOLINA Giosuè, aspirante ufficiale 2 granatieri.
RICCI Renato, capitano 22 campagna.
* SEGANTI Vittorio, soldato 1ª squadriglia auto-blindo-mitragliatrice.
SIGHICELLI Carlo, sottotenente 127 fanteria.
ZARDI Achille, sergente 30 squadriglia aeroplano.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

+ Le concessioni contrassegnate con croce devono intendersi fatte in applicazione del R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, circolare 382 G. M. 1922, a persone viventi già insignite complessivamente di tre medaglie d'oro o d'argento al valor militare.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

MEDAGLIA DI BRONZO.

* AMADORI Giambattista, capitano 58 fanteria.
BALLETTI Augusto, capitano 143 fanteria.
BOSSI Alfredo, tenente battaglione alpini Berico (10 gruppo).
BUONAVENTURA Domenico, caporale maggiore 2 genio.
BAZZI Eugenio, soldato 4 alpini.
BIANCHI Clemente, sottotenente 224 fanteria.
CLARIZIA MAGNO Alfonso, capitano 71 fanteria.
CELLA Virgilio, soldato volontari alpini battaglione Feltre.
CECCHIN Ferdinando, soldato volontari alpini battaglione Feltre.
CAPRI Giuseppe, sottotenente 2 genio.
CURIONI Andrea, tenente 134 fanteria.
CAMPIANI Italo, tenente 6 alpini.
DE MARTINI Giusto, soldato volontari alpini, battaglione Feltre.
DEL FABBRO Valentino, sottotenente 2 genio.
DI-VITA Donato, capitano 201 fanteria.
FOLCO Ottaviano, capitano 225 fanteria.
FRANCHI Gottardo, soldato volontari alpini battaglione Feltre.
GARDA Michele, tenente 2 montagna.
GRAZZINI Ubaldo, soldato 23 reparto assalto.
LONGHINI Luigi, soldato 2 genio.
LOMBARDO Sebastiano, tenente 16 bersaglieri.
MARASCO Biagio, sergente maggiore 217 fanteria.
MAESTRI Serafino, maresciallo 5 reparto assalto.
MELE Pietro, soldato 1118 compagnia mitragliatrici.
MOTTA Antonio, capitano medico C. R. I.
* PANTAROTTO Bernardo, aspirante ufficiale 32 compagnia minatori 5 genio.
PELLINCIN Teodoro, soldato volontari alpini battaglione Feltre.
RUGGERI Donato, soldato 1118 compagnia mitragliatrici.
RUBERTI Ascanio, tenente 12 campagna.
RIBOTTI cav. Edoardo, maggiore comandante CC. RR. 25 corpo d'armata.
* SERATA Amedeo, sergente 1 artiglieria pesante campale.
SUCCI Agostino, caporale 72 fanteria.
SAITTO cav. Eugenio, maggiore 130 fanteria.
SARTOR Silvio, sergente 23 reparto assalto.
* VACCARI Goffredo, capitano reggimento lancieri Mantova (25).
VITI Sante, soldato 23 reparto assalto.
ZAMANA Fortunato, soldato 2 genio.
ZANINI Adolfo, sergente 2 genio.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

AGABIO Riccardo, sergente comando 42 raggruppamento assedio.
BARATTINI Gino, sottotenente 40 fanteria.
BISOFFI Gian Luigi, tenente comando brigata Napoli.
BLANCHI Alessandro, capitano reggimento cavalleggeri Alessandria (14).
CERESA Antonio, tenente 62 batteria O.P.C.
FRABETTI Vincenzo, sergente 1118 compagnia mitragliatrici.
FORTI Luigi, sergente maggiore reggimento lancieri Novara.
GOGGI Adolfo, soldato volontari alpini battaglione Feltre.
GARUTTI Vincenzo, sergente 1118 compagnia mitragliatrici.
MINA Gian Antonio, tenente 2 zappatori.
PITTON Ignazio, soldato volontari alpini battaglione Feltre.
RISSONE Giovanni, soldato 72 fanteria.
SARTORI Carlo, capitano comando brigata Napoli.
SULAS Angelo, tenente 45 fanteria.
SUCCO Angelo, tenente 76 fanteria.
VIRONE Michele, tenente comando brigata Napoli.
ZUCCOLOTTO Gioacchino, soldato volontari alpini battaglione Feltre.
ZANELLA Guerrino, soldato volontari alpini battaglione Feltre.

DEFUNTI.

VELARDI Carlo, tenente complemento amministrazione, distretto Benevento.	Morto a Napoli, il 31 agosto 1920.
LIBERI Pasquale, tenente.	Id. a Mira il 19 giugno 1921.
PAOLETTI Giuseppe, maggiore medico riserva, distretto Perugia.	Id. a Perugia, il 22 dicembre 1921.
SALOMONE cav. Giuseppe, colonnello a riposo.	Id. a Verona, il 10 febbraio 1922.
MURATORI cav. Antonio, tenente colonnello in P. A. O.	Id. a Torino il 26 febbraio 1922.
SCAPARRO cav. Felice, colonnello in P. A. S.	Id. a Firenze, il 7 marzo 1922.
TAROCCHI Adolfo, tenente colonnello medico non più inscritto nei ruoli, distretto Roma.	Id. a Perugia, il 1 maggio 1922.
DE MARIA Bartolo, capitano medico milizia territoriale, distretto Brescia.	Id. a Brescia, il 23 maggio 1922.
MARCHETTI cav. Paolo, maggiore amministrazione riserva, distretto Verona.	Id. a Verona, il 9 settembre 1922.
CAVANNA Pietro, ufficiale d'ordine 17 campagna.	Id. a Novara, il 26 settembre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 7, anno 1918, pag. 507. — DONATI Francesco. — La promozione a tenente colonnello deve intendersi effettuata con anzianità 7 ottobre 1917 e con decorrenza dal 1 novembre 1917, sopprimendo le parole: id. id.

Id. 36, » 1922, » 1407. — PETRILLO Giuseppe, archivista comando genio Milano. — Alla data della decorrenza dello stipendio, *invece di*: 1-12-1921, *leggasi*: 1-4-1922.

Id. 49, » 1922, » 1831. — LANDI Rino, capitano. — Alla determinazione che lo riguarda, *aggiungasi*: assegnato per mobilitazione deposito fanteria Milano-est.

Id. 50, » 1922, » 1880. — SCHENONI Giuseppe, capitano, distretto Cremona. — Intendansi annullati i provvedimenti che lo riguardano.

Id. 55, » 1922, » 2133. — MARANGIO Tommaso, capitano, *invece di*: distretto Lecco, *leggasi*: distretto Lecce.

Id. 60, » 1922, » 2269. — RIDOLFI Vincenzo, capitano. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 60, » 1922, » 2261. — VITALIANO Vincenzo, tenente, *leggasi*: VITAGLIANO Vincenzo, tenente.

Id. 66, » 1922, » 2585. — CENA Nicolao, *invece di*: (artiglieria) *leggasi*: (genio).

Id. 66, » 1922, » 2586. — VITAGLIANO Vincenzo, capitano. — Annullata la rettificazione che lo riguarda.

Il Ministro. — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.50**

(2024) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 71ª — 1922 — 4 Novembre

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA

concesse con determinazione ministeriale 4 novembre 1922 ai seguenti Ufficiali Generali

CADORNA cav. Luigi, tenente generale.

PORRO cav. Carlo, tenente generale.
BRUSATI cav. Roberto, id. id.
CAPELLO cav. Luigi, id. id.

ALFIERI cav. Vittorio, tenente generale.
AMARI cav. Giuseppe, id. id.
ANGELI cav. Alessandro, id. id.
ANGELOTTI cav. Cleto, id. id.
BANDINI cav. Oreste, id. id.
BLOISE cav. Carlo, id. id.
BODRIA cav. Primo, id. id.
BORGHI cav. Achille, id. id.
CAMPO cav. Antonino, id. id.
COCO cav. Francesco, id. id.
D'AGATA cav. Tommaso, id. id.
DE LUCA cav. Adolfo, id. id.
DEL MASTRO cav. Cesare, id id.
DURAND cav. Luigi, id. id.
FARISOGLIO cav. Angelo, id. id.
FRANZINI cav. Giovanni, id. id.
GATTI cav. Antonio, id. id.
LATINI cav. Antonio, id. id.
LISI NATOLI cav. Michele, id. id.
LOCURCIO cav. Antonio, tenente generale.
MAGGIOTTO cav. Giovanni, id. id.
MARCIANI cav. Francesco, id. id.
MARGHIERI cav. Guglielmo, id. id.
MARTINELLI cav. Vittorio, id. id.
MORIS cav. Maurizio, id. id.
MOSSOLIN cav. Evaristo, id. id.
PELLEGRINI cav. Giovanni, id. id.
REISOLI cav. Ezio, id. id.
ROSSI cav. Giuseppe, id. id.
RUGGERI-LADERCHI cav. Paolo, id. id
ZACCONE cav. Vittorio, id. id.

ALLIANA cav. Ernesto, maggiore generale.
ARENA cav. Alfredo, id. id.
ARRIGHI cav. Giovanni, id. id.
ARTALE cav. Carlo, id. id .
ASSANTE cav. Carlo, id. id.
BAGNANI cav. Ugo, id. id.
BERARDI cav. Gabrielle, id. id.
BERNARDI cav. Alfonso, id. id.
BERNARDONI cav. Alberto, id. id.
BESOZZI cav. Annibale, id. id.
BESSONE cav. Ettore, id. id.

BIGGI cav. Emilio, maggiore generale.
BORSARELLI cav. Carlo, id. id.
BUONINI cav. Icilio, id. id.
CAFFARELLI cav. Giuseppe, id. id.
CALDERARI cav. Luigi, id. id.
CARTELLA cav. Nicola, id. id.
CASTELLAZZI cav. Carlo, id. id.
CERILLO cav. Carlo, id. id.
COMO D'AGNA SABINA cav. Angelo, id. id.
COMOLLI cav. Giuseppe, id. id.
CONTIVECCHI cav. Luigi, id. id.
D'AYALA GODOY cav. Carlo, id. id.
D'HAVET cav. Giuseppe, id. id
DE ANGELIS cav. Edoardo, id. id.
DE MEDICI cav. Edoardo, id. id.
DE RAYMONDI cav. Vittorio, id. id.
DEGLI UBERTI cav. Alfredo, id. id.
DEL MANCINO cav. Amos, id. id.
DEL RE cav. Giuseppe, id id.
DELLA VALLE cav. Francesco, id. id.
FALLETTI cav. Lodovico, id. id.
FIORETTA cav. Pietro, id. id.
FORMENTIN cav. Dante, id. id.
FORNERIS cav. Luigi, id. id.
FRANCESCHI cav. Temistocle, id. id.
GAJANO cav. Luigi, id. id.
GAMBI cav. Bartolomeo, id. id.
GARRUCCIO cav. Giovanni, id. id.
GENOVESE cav. Luigi, id. id.
GIACOMETTI cav. Amilcare, id. id.
GIOVA cav. Gennaro, id. id.
GIURATI cav. Giuseppe, id. id.
GRIMALDI cav. Ottorino, id. id.
GUERRINI cav. Domenico, id. id.
MAFFI cav. Carlo, maggiore generale.
MAGGIOROTTI cav. Leone Andrea, id. id.
MARINARO cav. Francesco, id. id.
MAROCCO cav. Antonio, id. id.
MASI cav. Vittorio, id. id.
MAZZONI cav. Natalino, id. id.
MORINI cav. Carlo, id. id.
MOSCA cav. Emanuele, id. id.
NEGRI cav. Alfonso, id. id.
NEYRONE cav. Mario, id. id.
PANICALI cav. Giuseppe, id. id.
PASTORE cav. Federico, id. id.
PEDROLI cav. Claudio, id. id.
PICCINI cav. Stefano, id. id.
PORTA cav. Felice, id. id.
RICCIERI cav. Fulvio.
ROVERSI cav. Masaniello.
RUBIN de CERVIN cav. Gustavo, id. id.
SACCHI cav. Alfredo, id. id.
SCHIFFI cav. Mario, id. id.
TAMAJO cav. Corrado, id. id.
TEDESCHI cav. Riccardo, id. id.
TRISTANI cav. Giuseppe, id. id.
VERCELIANA cav. Nicola, id. id.
VILLA cav. Ugo, id. id.
VILIANI cav. Giovanni, id. id.
ZAMPIERI cav. Giovanni, id. id.

CAPALDI cav. Pasquale, brigadiere generale.
FAMEA cav. Edoardo, id. id.
PONZINI cav. Alighiero, id. id.
RHO cav. Michele Eraldo, id. id.

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.30**

(2023) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 72ª 1922 10 Novembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate, (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 5-11-1922).

ARICCI cav. Antonio, legione Torino.	Trasferito a disposizione legione Chieti.
di AICHELBURG cav. Erinno, id. Palermo.	Id. divisione Novara, legione Torino.

MAGGIORI.

GUARINO cav. Saverio, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 12-7-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate: (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 5-11-1922).

SAVOCA-CORONA Giuseppe, legione Palermo.	Destinato deposito allievi Palermo.
VERDE Guido, id. id.	Id. tenenza Castelbuono, legione Palermo.
SIRAGUSA Vincenzo, battaglione mobile Milano 2.	Trasferito id. Palermo interna 1, id. id.
ALTEROCCA Italico, legione Firenze.	Id. id. Mondovì Brero, id. Alessandria.

CASATI Ettore, legione Bologna. — Trasferito tenenza Ventimiglia, legione Genova.
GALLUCCI Giovanni, id. Allievi. — Id. id Bologna esterna, id. Bologna.
LUCA cav. Ugo, id. Bari. — Id. id. Rovereto, id. Trento.
TUCCARI Francesco, id. Genova. — Id. id. Colle Val d'Elsa, id. Firenze.

ALLEGRI Italo, tenente legione Trento. — Trasferito R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 23 ottobre 1922 (d'autorità). (*Dct. M.* 5-11-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

GRASSI Noè, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa dalla suindicata posizione ed è nominato comandante gruppo carri armati, dal 16 giugno 1922. (*R. D.* 29-10-1922).

SALVIONI cav. Filippo, colonnello comandante 135 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 31 luglio 1922. (*R. D.* 5-11-1922).

SALVIONI cav. Filippo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa dalla suindicata posizione ed è nominato comandante scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Verona, dal 15 ottobre 1922. (*R. D.* 5-11-1922).

TENENTI COLONNELLI.

DE AMBROSIS cav. Carlo, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, dal 1 settembre 1922. (*R. D.* 29-10-1922).

MAGGIORI.

PEZZI cav. Giovanni, maggiore 157 fanteria. — E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto 30 luglio 1922 nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 29-10-1922).

BOCCHI cav. Cosimo, maggiore 12 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 30 luglio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 29-10-1922).

BOCCHI cav. Cosimo, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Il decreto 27 giugno 1922 relativo al suo collocamento in aspettativa è rettificato nel senso che egli deve intendersi collocato in tale posizione dal 1 dicembre 1920 anzichè dal 1 agosto 1920. (*R. D.* 29-10-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 5-11-1922).

BLOIS Ferdinando, 11 fanteria.

FERGOLA Mario, 58 id. assegnato centro educazione fisica comando 6 divisione fanteria.

Trasferito 57 fanteria e nominato aiutante di campo brigata Abruzzi.

Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 64 fanteria.

RENZONI cav. Luigi, maggiore 84 fanteria, assegnato comando divisione militare Chieti ed ai soli effetti amministrativi 18 fanteria. — Cessa dalle assegnazioni di cui sopra dal 31 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 83 fanteria, al quale dovrà presentarsi il 16 dicembre 1922. (*Del. M.* 5-11-1922).

CAPITANI.

PONTORIERI Antonio di Antonio, capitano. — Il R. decreto in data 28 agosto 1921 con il quale si disponeva che il predetto ufficiale fosse collocato a riposo a decorrere dal 14 ottobre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio, deve considerarsi revocato, e come non avvenuto.

(*R. D.* 1-12-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1922 - *reg.* 31, *foglio* 225).

TAZZOLI Silvio, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 30 luglio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione quadri ed è trasferito in aspettativa per motivi speciali dal 1 agosto 1922 per la durata di mesi dodici. (*R. D.* 13-8-1922).

VIVALDA Giacomo, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 9 luglio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione quadri, ed è trasferito in aspettativa per motivi speciali a domanda dal 1 agosto 1922 per la durata di dodici mesi. (*R. D.* 13-8-1922).

CICOGNANI Ugo, capitano 28 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione quadri, ed è trasferito in aspettativa per motivi speciali a domanda dal 1 maggio 1922 per la durata di undici mesi. (*R. D.* 13-8-1922).

RASCHI Enrico, capitano distretto Lecco. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione quadri, ed è trasferito a domanda in aspettativa per motivi speciali dal 1 maggio 1922 e per la durata di dodici mesi. (*R. D.* 13-8-1922).

COMUNE Alberto, capitano 231 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo dall'aspettativa per riduzione quadri, ed è trasferito in aspettativa per motivi speciali a domanda dal 1 maggio 1922 per la durata di dieci mesi. (*R. D.* 13-8-1922).

PIALORSI Guido, capitano 9 alpini. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per riduzione quadri, ed è trasferito, a domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 1 maggio 1922 per la durata di mesi undici. (*R. D.* 13-8-1922).

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro del tesoro: (*R. D.* 20-9-1922).

BALDI Aldo.
GIOIA Vittorio.
ALFIERI Sebastiano.

I seguenti capitani sono dispensati, a loro domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritti col proprio grado e con anzianità a fianco di ciascuno indicata nel ruolo degli ufficiali di complemento. Sono destinati per mobilitazione ai depositi dei reggimenti cui sono effettivi: (*R. D.* 29-9-1922).

CAROSIELLO Vittorio, 35 fanteria.	Con anzianità 1 aprile 1917.
BONICELLI Mario, 53 id.	Id. id. 31 ottobre 1917.
ARENA Giuseppe, 158 id.	Id. id. 15 aprile 1917.
CIRILLI Domenico, aspett. riduzione quadri.	Id. id. 8 giugno 1916.
SCOLARI Felice, 24 fanteria.	Id. id. 15 aprile 1917.
MAINI Giovanni, 70 id.	Id. id. 15 aprile 1917.
GARDINI Pietro, 17 id.	Id. id. 1 aprile 1917.

ARMATI Mario, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio dal 1 agosto 1922, destinato 7 bersaglieri ed assegnato arma areonautica. (*R. D.* 19-10-1922).

RUFFINI Gino, capitano 1 granatieri. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per la durata di anni due, dal 1 novembre 1922. (*R. D.* 27-10-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per motivi speciali per la durata e dalla data a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 29-10-1922).

LANFRANCO Luigi, distretto Grosseto.	Per due anni dal 15 novembre 1922.
GANDINI Antonio, distretto Belluno.	Per 11 mesi dal 1 ottobre 1922.

MIRABILE Carlo, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, dal 16 ottobre 1922. (*R. D.* 29-10-1922).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri sono trasferiti in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 27-10-1922).

FRATTA Mario.	Dal 1 ottobre 1922.
ANGIONE Giuseppe.	Dal 16 ottobre 1922.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri sono trasferiti in aspettativa per motivi speciali dal 16 luglio 1922 per la durata a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 27-10-1922).

TALUCCHI Giuseppe.	Per un anno.
MOSIELLO Cosimo.	Per un anno.
CARAVAGGI Mario.	Per quattro mesi.
GIANOLI Carlo.	Per sei mesi.

COMIN Ettore, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 15 settembre 1922, ed è, a domanda, richiamato in servizio dal 16 settembre 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data e destinato 1 alpini. (*R. D.* 27-10-1922).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri sono trasferiti in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, dal 1 maggio 1922: (*R. D.* 29-10-1922)

DI CARLO Angelo. | ADAGLIO Carlo.

MARINO Pasquale, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali per la durata di mesi quattro, dal 1 agosto 1922. (*R. D.* 29-10-1922).

ZAFFIRO Arcangelo, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio effettivo ed è trasferito in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, dal 16 febbraio 1922. (*R. D.* 27-10-1922).

E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 9 luglio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio effettivo dei seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri: (*R. D.* 27-10-1922).

TALUCCHI Giuseppe. | CARAVAGGI Mario.
MOSIELLO Cosimo. | GIANOLI Carlo.

E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 17 ottobre 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio effettivo dei seguenti capitani in aspettativav per riduzione quadri: (*R. D.* 27-10-1922).

FRATTA Mario. | ANGIONE Giuseppe.

GHILARDI Paolo, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 6 giugno 1922 nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio, ed è trasferito in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, dal 16 maggio 1922. (*R. D.* 29-10-1922).

CORTI Bruno, capitano 6 alpini. — Dispensato dal servizio attivo permanente ed iscritto col proprio grado e con anzianità 15 aprile 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento e destinato per mobilitazione al deposito del reggimento cui è effettivo. (*R. D.* 5-10-1922).

E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per riduzione quadri dei seguenti capitani: (*R. D.* 29-10-1922).

DI CARLO Angelo. | ADAGLIO Carlo

DA COL Vittorio, capitano 6 alpini. — Dispensato dal servizio attivo permanente ed iscritto col proprio grado e con anzianità 9 novembre 1915 nel ruolo degli ufficiali di complemento. Rimane effettivo per mobilitazione al deposito del reggimento. (*R. D.* 5-11-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 5-11-1922).

BONAN Michele, 79 fanteria assegnato comando militare stazione Vicenza. | Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando militare stazione Trento dal 31 maggio 1920.

CIANCABILLA Fulvio, 36 fanteria. | Trasferito 35 fanteria.

D'AMICO Pietrantonio, 48 fanteria.	Trasferito 151 fanteria ed assegnato comando corpo armata Trieste dal 20 novembre 1921.
DALL'ARA Guglielmo, 7 id. ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale DE ALBERTIS comm. Vittorio.	Id. 81 id. rimanendo nella carica controindicata.
LO VECCHIO Francesco, 86 id. giudice supplente tribunale militare territoriale Palermo.	Nominato giudice titolare dello stesso tribunale dal 24 ottobre 1922.
PENSOVECCHIO Calcedonio, 86 id. id. titolare tribunale militare territoriale Palermo.	Cessa dalla carica controindicata dal 24 ottobre 1922.
PRIMAVERILE Giuseppe, distretto Siracusa	Trasferito 49 fanteria.
SAIANI ZAULI Mario, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Genova.	Id. distretto Ravenna.

D'AMICO Giovanni, capitano 67 fanteria assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento legione carabinieri reali Milano. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 7 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Dec. M.* 5-11-1922).

TENENTI.

PALMA Luigi, tenente 57 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col proprio grado e con anzianità 12 ottobre 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento e destinato per mobilitazione al deposito del reggimento (*R. D.* 29-9-1922).

BROISE Guido, tenente 24 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col proprio grado e con anzianità 25 febbraio 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento e destinato per mobilitazione al deposito del reggimento. (*R. D.* 29-9-1922).

I seguenti tenenti di complemento sono nominati tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 (circolare 654 del *giornale militare* 1920) con riserva di anzianità assoluta e relativa e con destinazione a fianco di ciascuno indicata; (dovranno raggiungere la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*R. D.* 27-10-1922).

LO CURTO Vito.	Destinato scuola centrale fanteria Civitavecchia.
PAGLIARA Nicola.	Id. id. id.
ROMAGNOLI Giovanni.	Id. 33 fanteria e assegnato 3 raggruppamento aeroplani Tripolitania.
SENTIERI Mario.	Id. scuola centrale fanteria Civitavecchia.
SIMBULA Efisio.	Id. id. id.
TESSARI Arrigo.	Id. 34 fanteria e assegnato 3 raggruppamento aeroplani in Tripolitania.
VIANELLO Cesare.	Id. scuola centrale fanteria Civitavecchia.
ZULIANI Luigi.	Id. 9 alpini.

I seguenti tenenti, sono dispensati dal servizio attivo permanente ed iscritti col proprio grado e con anzianità a fianco di ciascuno indicata nel ruolo degli ufficiali di complemento. Sono destinati per mobilitazione ai depositi dei reggimenti cui sono effettivi: (*R. D.* 5-10-1922).

PATERLINI Luigi Gino, 66 fanteria.	7 maggio 1916.
GRIFI Giuseppe, 50 id.	31 agosto 1916.
RANALDI Amedeo, 74 id.	16 agosto 1917.

PADOVAN Giusto, tenente 9 alpini. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per la durata di mesi quattro, dal 1 novembre 1922. (*R. D.* 27-10-1922).

DE PASQUALI Gaetano, tenente distretto Sondrio. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, dal 15 novembre 1922. (*R. D.* 29-10-1922).

DEL VITA Gino, tenente 21 fanteria — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1922 sullo stato degli ufficiali dall'11 settembre 1922. (*R. D.* 27-10-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 5-11-1922).

BELLANCA Filippo, 6 fanteria.	Trasferito 135 fanteria dal 14 ottobre 1921.
BELLANCA Filippo, 135 id.	Id. 6 fanteria dal 29 giugno 1922.
BONANNO Giovanni, 76 id.	Id. 26 id.
CAMPANA Achille, 42 id.	Id. 10 id.
FIORANI Decio, 47 id.	Id. 12 id. dal 20 novembre 1922.
FRAMONDI Giovan Battista, 226 id.	Id. 11 id.
GRISOLIA Enrico, 55 id.	Assegnato tribunale militare territoriale Venezia quale sostituto segretario.
MALTESE Giuseppe, 73 id.	Id. id. id.
MAUCERI Ascenzo, 75 id.	Trasferito 135 fanteria dal 15 gennaio 1921
MAUCERI Ascenzo, 135 id.	Id. 75 id. dal 27 luglio 1922.
PADOVAN Giusto, 9 alpini assegnato ufficio staccato costruzioni edilizie aeronautica Udine.	Cessa di essere assegnato come contro.
PIRONTI Giuseppe, 64 fanteria.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (battaglione disciplina Ponza).

ROSSI Italo, tenente 71 fanteria, assegnato commissione requisizione cereali Venezia. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 1 gennaio 1922 (determinazione omessa anno 1922). (*Det. M.* 5-11-1922).

JUVALTA Erberto, tenente 8 alpini. — Assegnato Ministero guerra, dal 23 ottobre 1922. (*Det M.* 5-11-1922).

DI SIRO Alberto, tenente 41 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 7 ottobre 1922. (*Det M.* 5-11-1922).

DI GREGORIO Cesare, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 22 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 fanteria. (*Det. M.* 5-11-1922).

VARESCHI Giosuè, tenente 77 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 7 ottobre 1922. (*Det. M.* 5-11-1922).

SOTTOTENENTI.

MARTINGANO Enrico, sottotenente 21 fanteria. — Trasferito arma aeronautica e destinato 3 raggruppamento aeroplani; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 5-11-1922).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

PUPPINI cav. Torquato, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione cavalleria Udine. — Nominato capo di S. M. suddetto comando, dal 31 ottobre 1922. (*Det M.* 5-11-1922).

CAPITANI.

ACCAME Guido, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il Generale d'Esercito PECORI GIRALDI, dal 1 novembre 1922. (*Det M.* 5-11-1922).

TENENTI.

GIRIODI di MONASTERO Marcello, tenente (ora a riposo). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 5060 dal 1 maggio 1919 e di lire 5600, dal 1 dicembre 1919.
(*D. M.* 12-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 187).

TATULLI Marco, tenente a riposo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919 ed in lire 5600, dal 16 aprile 1921.
(*D. M.* 5-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 248, *foglio* 194).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det M.* 5-11-1922)

POSCHI MEURON Lodovico, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Lucca.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Alessandria dal 25 settembre 1922.
MARULLI Gaetano, reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Assegnato comando aeronautica aviatori dal 22 ottobre 1922.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

MINA cav. Guido, colonnello (ora in posizione ausiliaria speciale). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 12,300 dal 1 maggio 1919 e di lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 30-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 195).

TENENTI COLONNELLI.

NEGRI cav. Paride, tenente colonnello in servizio di S. M. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 9-7-1922).

BUNIVA cav. Carlo, tenente colonnello 4 campagna. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 16 novembre 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920, n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto Vercelli con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 5-11-1922).

BATTISTONI cav. Camillo, tenente colonnello 4 pesante campale. — Trasferito 4 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 5-11-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori son trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 5-11-1922).

BORGHINI cav. Angelo, 4 campagna .	Trasferito 15 campagna.
IGNESTI cav. Alfredo, 20 id. assegnato ufficio centrale munizioni esplosivi Padova.	Id. 3 costa cessando assegnato come contro.

CAPITANI.

VALFRE' DI BONZO Corrado, capitano 9 campagna assegnato segreteria consiglio esercito. — Cessa assegnato come sopra; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 5-11-1922)

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 5-11-1922).

LENZI Vincenzo, 12 campagna assegnato direzione servizi armamento aeronautico.	Trasferito 1 campagna cessando assegnato come contro.
LA CORTE Paolino, 8 pesante campale.	Id. 6 campagna.
ROSSO Giuseppe, 22 campagna (T) assegnato distretto Siracusa.	Cessa assegnato come contro.
TACCONI Sisto, 3 id.	Trasferito 27 campagna.
POLITO Antonio, 27 id.	Id. 3 id.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno indicati: (*Det. M.* 5-11-1922).

ZOPPI Felice, 2 costa.	Trasferito 16 campagna.
POLACCO Giuseppe, 8 campagna.	Id. 9 id.
JAHN Ezio, 8 id.	Id. 9 id.

TRIVELLA Umberto, tenente 6 pesante. — Nominato segretario tribunale militare Venezia. (*Det. M.* 5-11-1922).

NASTRUCCI Vittorio, tenente 3 pesante. — Assegnato Ministero guerra, dal 26 ottobre 1922. (*Det. M.* 5-11-1922).

SALAMONE Guglielmo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 18 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 17 campagna. (*Det. M.* 5-11-1922).

NOTIFICAZIONE.

BORGHINI Vincenzo, tenente 7 campagna. — Riconosciuti i titoli di nobile di Firenze e nobile dei conti palatini.

ARMA DEL GENIO.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (raggiungeranno la nuova sede il 16 dicembre 1922): (*Det. M.* 5-11-1922).

PEDATA cav. Giovanni, 5 genio.	Trasferito 6 raggruppamento genio.
RICCHIARDI cav. Guido, 5 id.	Id. 2 id. id.

CAPITANI.

RONCA Ugo, capitano 5 genio. — Trasferito 9 raggruppamento genio; (raggiungerà la nuova sede il 16 dicembre 1922). (*Det. M.* 5-11-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 5-11-1922).

BONI Olinto, 5 genio.	Trasferito 6 raggruppamento genio.
BARELA Riccardo, 5 id.	Id. 8 id. id.
CARETTO Pietro, 5 id.	Id. 5 id. id.

VALLE Mario, 5 genio.	Trasferito 6 raggruppamento genio.
ROSSANO Luigi, 9 deposito zappatori e telegrafisti.	Id. 1 id. id.
TOVO Albino, 4 id. id. id. (T).	Id. 1 id. id. (T).

SOTTOTENENTI.

URSILLO Paolo, sottotenente 5 genio. — Trasferito 5 raggruppamento genio.
(*Det. M.* 5-11-1922).

ARMA AERONAUTICA.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

Con determinazione ministeriale inserta nel presente bollettino il sottotenente MARTINGANO Enrico del 21 fanteria viene trasferito nell'arma aeronautica e destinato 3 raggruppamento aeroplani.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

SOLDANO cav. Enrico, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 13.000 dal 26 maggio 1919.
(*D. M.* 11-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 171).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

COLONNELLI.

DELOGU cav. Gaetano, colonnello medico (ora defunto). — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 13.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 193).

CAPITANI.

TEDESCHI cav. dott. Edmondo, capitano medico. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi sottoindicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso):

(*Det. M.* 10-11-1922).

RICCI Antonio, ospedale succursale Piacenza.	Trasferito 27 fanteria.
FAGGIOLI Carlo, id. id. Alessandria (inf. pres. Savigliano).	Id. 14 pesante campale.

TENENTI

BUONICONTRO Antonio, tenente medico reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 9 ottobre 1922.

(*Det. M.* 10-11-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

MAGGIANI Giacomo, maggiore commissario direzione commissariato Roma sezione Livorno. — Trasferito direzione commissariato Firenze sezione Piacenza; (raggiungerà la nuova destinazione il 16 dicembre 1922). (*Det. M.* 5-11-1922).

CAPITANI

I seguenti capitani commissari sono trasferiti alle direzioni o sezioni sottoindicate; (raggiungeranno la nuova destinazione il 16 dicembre 1922. (*Det. M.* 5-11-1922).

LA FERLA Arturo, direzione commissariato Roma, comandato ispettorato servizi commissariato militare.	Trasferito direzione commissariato Bari, cessando essere comandato come contro.
TOSCANO Agatino, direzione commissariato Bologna, sezione Venezia.	Id. id. id. Firenze, sezione Piacenza.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI.

COTTA Alfonso, maggiore sussistenza direzione commissariato militare Milano. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, in lire 10.000 dal 25 ottobre 1919 ed in lire 10.600 dal 1 gennaio 1920.

(*D. M.* 7-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 199).

CAPITANI.

CANNI' Vincenzo, capitano sussistenza direzione commissariato Roma sezione Livorno. — Trasferito direzione commissariato Roma panificio militare; (raggiungerà la nuova destinazione il 16 dicembre 1922. (*Det. M.* 5-11-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

VALENTI Vincenzo, maggiore amministrazione in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9400 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 7-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 197).

CAPITANI.

GAMBA Luigi, capitano amministrazione 49 fanteria. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 7200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 8000 dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 30-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 196).

MADDALENA Cladinoro, capitano amministrazione direzione commissariato Trieste. — Trasferito ospedale militare Milano. (*Det. M.* 5-11-1922).

TENENTI.

MORGANTINI Antonio, tenente amministrazione 35 fanteria. — Rimosso per mancanza grave contro il decoro del grado, a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, a decorrere dal 1 maggio 1922.
(*R. D.* 17-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 235).

LA PERA Guido, tenente amministrazione, ora defunto. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 7-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 198).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

COLONNELLI.

TOMMASI cav. Emilio, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro per le terre liberate. (*R. D.* 23-7-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

CARDINALI comm. dott. Pericle, capo sezione. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine della corona d'Italia, su proposta di S. E. il ministro delle terre liberate. (*R. D.* 29-10-1922).

TUCCI cav. dott. Francesco, primo segretario. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

PICCIRILLI cav. dott. Tito, segretario. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

PERSONALE D'ORDINE

POLITI cav. Prospero, archivista. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

NERI cav. Carlo, archivista. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

PIACENTI Giorgio, topografo. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

ROSA cav. uff. Gioacchino, ragioniere geometra capo. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

CAVAZZINI cav. Armando, ragioniere geometra. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

BAGNI cav. Ernesto, archivista. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

VITTIGLIO cav. Ernesto, archivista. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

CATTALANI Luigi, archivista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

LEVINI Cesare, archivista sottodirezione genio Udine. — Trasferito 5 pesante campale. (*Dec. M.* 9-11-1922).

GIANNUZZI Quintino, applicato 3 battaglione zappatori telegrafisti. — Trasferito sezione artiglieria Savona. (*Det. M.* 9-11-1922).

MINOLA cav. Luigi, archivista sezione tecnica aviazione Torino. — Trasferito sezione costruzione edilizie Torino. (*Det. M.* 9-11-1922).

SAVINO Giuseppe, archivista comando artiglieria corpo armata Roma. — Trasferito ufficio personale militari vari e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 9-11-1922).

BARTALONI Giovanni, applicato sottodirezione genio Cuneo, in aspettativa per infermità dal 1 luglio 1920. — Richiamato in servizio, dal 1 luglio 1922.
(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 417).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE. DEI MAGAZZINI MILITARI.

BLASI Marco, primo ufficiale d'ordine distretto Alessandria. — Trasferito 2 pesante. (*Det. M.* 9-11-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

BERTON Giovanni, tenente colonnello. — E' richiamato temporaneamente in servizio e collocato a disposizione Ministero terre liberate dal 1 agosto 1921 con lo stipendio annuo di lire 12,000.
(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 295).

BERTON Giovanni, tenente colonnello. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 19 agosto 1921, nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio e collocamento a disposizione Ministero terre liberate, dal 1 agosto 1921.
(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 424).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono richiamati temporaneamente in servizio e collocati a disposizione Ministero terre liberate dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 295).

RICCI Leandro.	Dal 1 agosto 1921 con lo stipendio annuo di L. 8000.
GHIGNONE Battista.	Dal 10 agosto 1921 con lo stipendio annuo di L. 8000 e di L. 8600 dal 16 aprile 1922.
BRUNO Attilio.	Dal 10 agosto 1921 con lo stipendio annuo di L. 8000.
DAL CER Scipione.	Dal 10 agosto 1921 con lo stipendio annuo di L. 8600.

I seguenti capitani già richiamati in servizio con assegni sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ognuno segnata:

(*R. D.* 16-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 274).

GHIGNONE Battista.	Dal 10 agosto 1921.
BRUNO Attilio.	Dal 10 agosto 1921.
DAL CER Scipione.	Dal 10 agosto 1921.
CASCELLA Anselmo.	Dal 6 ottobre 1921.
CAVALLERO Luigi.	Dal 21 settembre 1921.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FERRETTI cav. Federico, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

MAGGIORI.

ZINNI cav. Vincenzo, maggiore distretto Bari. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Torino, sotto la data del 1 novembre 1921 (variazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 5-11-1922).

ZINNI cav. Vincenzo, maggiore distretto Torino. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Milano, sotto la data del 30 giugno 1922. (*Det. M.* 5-11-1922)

MOSCATI cav. Ettore, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Viterbo, dal 1 novembre 1922. (*Det. M.* 5-11-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

BONGIOVANNI Arturo, colonnello. — Già richiamato temporaneamente in servizio, ricollocato in congedo dal 15 luglio 1922.

(*D. M.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 425).

TENENTI COLONNELLI.

PERLATI Pietro, tenente colonnello. — Già richiamato temporaneamente in servizio, è ricollocato in congedo, dal 15 ottobre 1922.

(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 426).

POLLINI cav. Enrico, tenente colonnello distretto Roma. — Richiamato temporaneamente in servizio dal 24 agosto 1919 e collocato in congedo il 30 aprile 1922.

(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 416).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

TONIETTI cav. Pietro, tenente colonnello medico (ora defunto), distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 11.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 13-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 174).

MAGGIORI.

INTRACCOLO cav. Francesco, maggiore amministrazione distretto Bari. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 192).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

CERQUETTI cav. Adriano, tenente colonnello veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100, dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.000, dal 23 febbraio 1920.
(*D. M.* 27-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 189).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze: (*R. D.* 29-10-1922).

FUMAROLA avv. Pietro.
TELESIO VANNUCCI prof. Francesco.
PONTECORVO dott. Remo.
CAVACEPPI Renato.
GEMELLI Bruno.

TENENTI

RUOCCO Alfredo, tenente distretto Salerno. — Accettata la sua volontaria rinunzia al grado di tenente.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 418).

SEMEGHINI Laerte, tenente distretto Forlì. — Accettata la sua volontaria rinunzia al grado di tenente.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 418).

E' accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente dei seguenti sottotenenti, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, rimanendo inscritti nel ruolo degli ufficiali di complemento della propria arma, con l'anzianità del grado di sottotenente:

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 21).

CARPINTERI Ernesto, distretto Siracusa, deposito Palermo.
SCHIRRU Giuseppe, id. Cagliari, id. Catanzaro.
BERTONE Giuseppe, distretto Siracusa, deposito Genova.

PROVERA Albino, tenente (già di M. T.) distretto Casale deposito Alessandria C. — La sua anzianità nel grado di sottotenente e tenente viene rettificata e riportata rispettivamente dal 17 febbraio 1916 al 25 giugno 1915, e dal 14 dicembre 1916 al 7 maggio 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo il tenente *Lattanzi* Pietro.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 430).

DUCA Piero, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

PERONE Alfredo, tenente distretto Napoli deposito mitraglieri Crema. — Trasferito effettivo per mobilitazione deposito fanteria Benevento, dal 1 gennaio 1920.

(*Det. M.* 5-11-1922).

SALGARI Romeo, tenente deposito fanteria Brescia (77). — Trasferito per mobilitazione deposito Torino P. (92), dal 10 giugno 1921 (variazione omessa anno 1921).

(*Det. M.* 5-11-1922).

ZUCCHI Nestore, tenente deposito 5 alpini. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 2 ottobre 1922. (*Det. M.* 5-11-1922).

NOTIFICAZIONI.

DE-NAPOLI Aristide, tenente distretto Cosenza deposito Novara S. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare Firenze in data 24 maggio 1922.

DIAFERIA Riccardo, tenente deposito Bari. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare Roma in data 7 febbraio 1922.

SOTTOTENENTI.

RUOCCO Alfredo, sottotenente distretto Salerno. — Transitato nel corpo degli ufficiali farmacisti di complemento con l'attuale grado ed anzianità in applicazione dell'art. 8 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356. Esso sarà effettivo al proprio distretto, e dovrà compiere entro un anno dalla data della pubblicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio, presso l'ospedale militare di Napoli.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 418).

SEMEGHINI Laerte, sottotenente distretto Forlì. — Transitato nel corpo degli ufficiali farmacisti di complemento con l'attuale grado ed anzianità in applicazione dell'art. 8 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356. Esso sarà effettivo al proprio distretto e dovrà compiere entro un anno dalla data della pubblicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio, presso l'ospedale militare di Bologna.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 418).

I seguenti sottotenenti, laureati in medicina e chirurgia, sono transitati nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e dovranno compiere entro un anno dalla data della pubblicazione del presente bollettino, il prescritto mese di servizio, presso l'ospedale a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 21).

CARPINTERI Ernesto, distretto Siracusa, deposito Palermo.	Ospedale militare Palermo.
SCHIRRU Giuseppe, id. Cagliari, id. Catanzaro.	Id. id. Napoli.
BERTONE Giuseppe, id. Siracusa, id. Genova.	Id. id. Napoli.
GASPARRO Domenico, id. Messina, id. Reggio Calabria.	Infermeria presidiaria Messina.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai depositi a fianco di ciascuno indicati, cui rimarranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 5-11-1922).

PASCI Giovanni, deposito Tortona.	Deposito 46 fanteria Cagliari.
CASOLO Gino, id. 1 bersaglieri.	Id. 57 id. Padova.

NOTIFICAZIONI.

APOSTOLO Pietro Luigi, sottotenente distretto Castrovillari, deposito 7 alpini. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Firenze, in data 26 marzo 1921.

BERGAMASCHI Guido, sottotenente distretto Novara, deposito Novara V sud. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale e civile di Rovigo, in data 13 gennaio 1921.

DI SCOLARI Luigi, sottotenente distretto Milano, deposito Caltanissetta. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare di Milano, in data 18 ottobre 1921.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

ZAPPELLI Carlo, capitano 33 campagna. — Trasferito 1 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Del. M.* 5-11-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 agosto 1922 e con riserva di anzianità relativa. Sono assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati: (*R. D.* 13-8-1922).

CECERE Emanuele.	1 campagna.
PETITTI Giulio.	24 id.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa. Sono assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati. (*R. D.* 27-10-1922)

SERU' Pietro.	20 campagna.
PELUSO Giulio.	5 pesante campale.
LESNASI Giovanni.	4 campagna.
CIMAGLIA Francesco.	26 id.
CAPPELLI Guido.	6 id.
LO FORTE Ottavio.	27 id.
CATALANO Filippo.	26 id.
VERSO Giuseppe.	5 pesante.
VEZZETI Vittorio.	2 costa.
MANCUSO Ferdinando.	2 campagna.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa in applicazione dell'art 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito con anzianità 1 ottobre 1922 e con riserva di anzianità relativa. Sono assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati: (*R. D.* 5-11-1922).

DE SALVIA Davide.	14 campagna.
BELTATI Giulio.	4 id.
CASALINI Aldo.	15 id.

SERENI Enrico, sottotenente distretto Roma 8 campagna, laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al proprio distretto, e dovrà presentarsi entro il ventesimo giorno dalla data della pubblicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Roma, per compiervi la propria ferma di leva.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 21).

GIURLEO Michele, sottotenente distretto Reggio Calabria 13 campagna, laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al proprio distretto, e dovrà compiere entro un anno dalla data della pubblicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio, presso l'ospedale militare di Roma.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 21).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 5-11-1922).

ZANNINI Aldo, 14 pesante campale.	Trasferito 20 campagna.
MARANGONI Enrico, 20 campagna.	Id. 14 pesante campale.

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma stessa, in applicazione dell art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, con anzianità 6 settembre 1922, e con riserva di anzianità relativa ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato ove si presenteranno il mattino del 16 novembre 1922.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 404).

DEL PRETE Florio, distretto Taranto.	9 raggruppamento genio.
BOZZINI Umberto, id. Verona.	3 genio.
SIRCHIA Salvatore, id. Trapani.	10 raggruppamento genio.
MESSINA Angelo, id. Taranto.	9 id. id.
GUGLIELMI Nicola, id. Taranto.	9 id. id.
FEDERICI Alberto, id. Spoleto.	3 id. id.
CIAFFI Benedetto, id. Roma.	4 id. id.
ANTENUCCI Emilio, id. Chieti.	6 id. id.
VILLANI Renzo, id. Parma.	4 id. id.
CITARELLA Alvario, id. Napoli.	5 id. id.
FRANCIOSI Armando, id. Napoli.	9 id. id.
DE BELLIS Michele, id. Avellino.	2 id. id.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma stessa, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, con anzianità 6 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato ove si presenteranno il mattino del 16 novembre 1922:

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 403).

BINNI Giuseppe, distretto Castrovillari.	7 battaglione telegrafisti.
DI IORIO Giovanni, id. Napoli.	4 id. id.
DIODATI Tito, id. id.	Reggimento radiotelegrafisti.
LAGOZZINO Michele, id. id.	2 battaglione telegrafisti.
PISCICELLI Giuseppe, id. Chieti.	2 id. id.
GRAMENDOLA Ernesto, id. Catanzaro.	2 id. zappatori.
LO PRESTI Gerlando, id. Girgenti.	5 id. telegrafisti.
DI GIOVANNI Diodato, id. Teramo.	4 raggruppamento genio.
BONANNO Francesco, id. Messina.	10 id. id.
SCIALPI Silvio, id. Milano.	2 id. id.
MUZZI Vincenzo, id. Teramo.	5 id. id.
DE GRAZIA Amerigo, id. Cosenza.	5 id. id.
TIBERIO Giulio Cesare, id. Aquila.	1 id. id.
BAGLIONI Carlo, id. Arezzo.	6 id. id.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma stessa, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254 con anzianità sottoindicata e con riserva di anzianità relativa ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato ove si presenteranno il mattino del 16 novembre 1922: (*R. D.* 19-10-1922).

Con anzianità 6 settembre 1922:

CIAMMAGLICHELLA Ettore, distretto Chieti.	8 raggruppamento genio.
BONOMI Guido, id. Sondrio.	2 id. id.

IOSI Giuseppe, distretto Savone.	2 raggruppamento genio.
CECCARELLI Remo, id. Arezzo.	1 id. id.
BORLENGHI Italo, id. Sondrio.	5 id. id.
SERRI Ireno, id. Reggio Emilia.	4 id. id.
PRANTONI Umberto, id. Massa.	7 id. id.

Con anzianità 1 ottobre 1922:

DELLE SITE Vincenzo, distretto Caserta.	8 raggruppamento genio.
BROGIOTTI Aldo, id. Viterbo.	Reggimento pontieri.
DE PAULIS Tullio, id. Aquila.	Id. radiotelegrafisti.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e dovranno presentarsi entro il ventesimo giorno dalla data della pubblicazione del presente bollettino all'ospedale militare a fianco, di ciascuno indicato, per compiervi la propria ferma di leva:

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 21).

CHIARELLO Alfonso, distretto Taranto.	Ospedale militare Napoli.
ANDREI Giuseppe, id. Massa.	Id. id. Firenze.

•

I seguenti aspiranti medici e militari di truppa, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto, e dovranno compiere entro due anni dalla data della pubblicazione del presente bollettino i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina, presso l'ospedale militare a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 21).

BARBATO Nunzio, aspirante medico distretto Campobasso.	Ospedale militare Napoli.
POGGIO Giovanni, id. id. Savona.	Id. id. Genova.
LEPORE Mariano, militare di truppa distretto Avellino.	Id. id. Napoli.
PAZZINI Adalberto, id. id. Roma.	Id. id. Roma.
GOZZANO Mario, id. id. Roma.	Id. id. Torino.
DE LISO Tommaso, id. id. Bari.	Id. id. Bari.
GUGLIELMINO Lucio, id. id. Catania.	Id. id. Roma.
BELARDELLI Gaetano, id. id. Roma.	Id. id. Roma.
ASTUTO Gerolamo, id. id. Siracusa.	Id. id. Palermo.
VINCI Benedetto, id. id. Siracusa.	Id. id. Palermo.
ROSSI Attilio, id. id. Caserta.	Id. id. Napoli.
BOSI Osvaldo, id. id. Parma.	Id. id. Genova.
SCIACCHITANO Giuseppe, id. id. Cefalù.	Id. id. Palermo.

UFFICIALI FARMACISTI

CAPITANI.

ZAMPETTI Ernesto, capitano farmacista distretto Spezia. — Dovrà considerarsi promosso all'attuale grado con anzianità 9 marzo 1919 e con decorrenza assegni, dal 1 aprile 1919.
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 258).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

ARMANI cav. Evaristo, maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 25-9-1922).

CAPITANI.

COSENTINO Ubaldo, capitano distretto Ascoli Piceno. — Trasferito per mobilitazione distretto Palermo. (*Det. M.* 5-11-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

GIURLEO Michele, tenente distretto Reggio Calabria 13 campagna. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente ai sensi dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, rimanendo inscritto nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale della propria arma con l'anzianità del grado di sottotenente.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 21).

SOTTOTENENTI.

GIURLEO Michele, sottotenente distretto Reggio Calabria 13 campagna. — Trasferito con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento della propria arma, a sua domanda, ai sensi della lettera *b*) del § 175 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 21).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

CAMPOLONGO Michele, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

BANCALARI cav. Paolo Federico, capitano medico. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 26-9-1922).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

TALAMONTI cav. Giuseppe, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-10-1922).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

GIOVANNETTI cav. Raffaele, tenente colonnello distretto Ancona. — Richiamato temporaneamente in servizio dal 2 giugno 1915 e ricollocato in congedo il 27 settembre 1915.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 426).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI

MANTEGAZZA cav. Ernesto, maggiore amministrazione distretto Como. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 1 aprile 1920 ed in lire 10.600, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 191).

PRIMI CAPITANI

MONTANARI Enrico, primo capitano amministrazione distretto Genova. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9600 dal 1 novembre 1919.
(*D. M.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 190).

UFFICIALI NON PIU INSCRITTI NEI RUOLI

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

GENOVESE cav. Luigi, maggior generale. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 27-10-1922).

SOTTUFFICIALI

MARESCIALLI.

Ai regi decreti 29 aprile 1920 e 15 dicembre 1921 riflettenti la conferma nel grado dei sottufficiali del R. Esercito in applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986 (pubblicati rispettivamente nella dispensa 40 del *bollettino ufficiale*, anno 1920 e nella dispensa 79 del *bollettino ufficiale*, anno 1921), vanno apportate per quanto riguarda i marescialli sottoindicati le rettifiche a fianco di ciascuno di essi indicate:
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1922 - *registro* 242 *guerra, foglio* 205).

ARMA AERONAUTICA.

CARTA Giovannantonio	Si consideri inscritto nel R. decreto 29 aprile 1920 con il grado di maresciallo capo, anzichè in quello di maresciallo.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

FRANCHINI Aristide.	Si consideri come non avvenuta la sua iscrizione nel R. decreto 15 dicembre 1921 non essendo sottufficiale di carriera.

I seguenti sottufficiali sono inviati in congedo, a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1086, a decorrere dal 22 settembre 1922:
(*R. D.* 22-9-1922 - *registr. alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *reg.* 35, ***riposi militari***, *fogl.* 281).

ARMA DI FANTERIA.

MASAZZA Pietro, aiutante di battaglia.	55 fanteria.
MATTEUZZI Giuseppe, maresciallo.	67 id.
SCHREIBER Emilio, maresciallo maggiore.	3 compagnia sanità.

In applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, i seguenti sottufficiali sono confermati, con effetto dal 1 gennaio 1920, nel grado al quale erano stati rispettivamente promossi dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986:

(*R. D. 9-10-1922 - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1922 - registro 242 guerra, foglio 178*).

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

FANTERIA.

MANISCALCO Michele

MARESCIALLI MAGGIORI.

FANTERIA.

NOVELLI Vittorio.

ARTIGLIERIA.

CENNI Giulio.

MARESCIALLI CAPI.

FANTERIA.

MURA Pietro.

ARTIGLIERIA.

CIAMPALINI Mariano.

MARESCIALLI.

FANTERIA.

CAPARCO Giuseppe.
VALENTINI Valdemaro.
ZAMPERINI Angelo.

ARTIGLIERIA.

CARNICCI Antonio.
GIANNARINI Antonio
MARRA Mario.
NEVE Antonio.
ROSSATO Corrado.
SCIASCIA Orazio.

CORPO AUTOMOBILISTICO.

PORCEDDU Augusto.

SUSSISTENZA.

TRONCHIN Antonio.

CORPI COLONIALI

DI CARLO Salvatore. | STOCHINO Erminio.

MAESTRI D'ARME.

I sottonotati maestri d'arme di 1 classe sono collocati a riposo, a loro domanda, con decorrenza dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MATTIOLI Arturo. 6 novembe 1921. (*R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 14).

FANTUZZI Arturo. 1 gennaio 1922. (*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 314).

VIGNOLI Giovanni, maestro d'arme di 1 classe. — Nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 28-9-1922).

CORPO INVALIDI E VETERANI

MARESCIALLI MAGGIORI.

I sottonotati marescialli maggiori sono collocati a riposo con decorrenza dalla data a fianco di ciascuno indicata:

FRANZONI Aristide. 16 ottobre 1920. (*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 323).

COLASTRI Rocco. 1 luglio 1920. (*R. D.* 19-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 56).

MILONE Luigi, maresciallo maggiore. — Il R. decreto in data 27 giugno 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1920 è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 248).

PULITANO Antonio, maresciallo maggiore. — Il R. decreto in data 27 giugno 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1920 è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 246).

DI GENNARO Alberto, maresciallo maggiore. — Il R. decreto in data 27 giugno 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1920 è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 247).

CAPI MANISCALCHI DI SECONDA CLASSE.

I sottonotati capi maniscalchi di seconda classe sono collocati a riposo con decorrenza dalla data a fianco di ciascuno indicata:

BRAMBINI Agostino. 23 marzo 1921.	(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *registro* 35, *foglio* 170).
BERNI Ugo. 10 novembre 1921.	(*R. D.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 258).
PESONI Alessio. 23 ottobre 1921.	(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 261).
RETTORE Ferdinando. 16 ottobre 1921.	(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 189).

CAPI MANISCALCHI DI TERZA CLASSE.

I sottonotati capi maniscalchi di terza classe sono collocati a riposo con decorrenza dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MARCHEGGIANO Giuseppe. 18 novembre 1920.	(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 260).
SERAZZI Cesare. 9 novembre 1921.	(*R. D.* 19-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 20).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 18 giugno 1922 (pubblicato nella dispensa 39 del *bollettino ufficiale* 1922) riguardante la conferma nel grado di sottufficiali del R. Esercito in applicazione dell'articolo 26 del R. decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1986, è stato registrato alla Corte dei conti li 20 ottobre 1922, registro 242 guerra, foglio 206.

Il R. decreto 30 luglio 1922 (pubblicato nella dispensa 48 del *bollettino ufficiale* 1922) riguardante rettificazioni da apportarsi ai regi decreti 29 aprile, 27 maggio, 26 settembre 1920, 3 novembre, 4 dicembre, 15 dicembre 1921 e 24 aprile 1922 con cui i sottufficiali del R. Esercito vennero confermati nel loro grado in applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1086, è stato registrato alla Corte dei conti li 20 ottobre 1922, registro 242 guerra, foglio 205.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ORO.

* PONZIO di SAN SEBASTIANO Mario, tenente 18 reparto assalto.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

* ANNONI Antonio, sottotenente 8 fanteria.
* AGRO' Angelo, maggiore 114 fanteria.
BELLAMI Settimo, sergente 47 fanteria
CASULLI Battista, aspirante ufficiale 121 fanteria.
CAMPAGNA Mario, sottotenente 210 fanteria.
* CARROZZINI Giuseppe, tenente 10 fanteria.
FUCCI Luigi, tenente 136 fanteria.
RUOTOLO Carmine, colonnello comandante 214 fanteria.
* SORDI Giuseppe, sottotenente 93 fanteria.
* TUMMINELLO Michele, sottotenente 144 fanteria.
TADDEI Mario, tenente 152 fanteria.
* VARESCHI Giosuè, sottotenente 121 fanteria.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

+ Le concessioni contrassegnate con croce devono intendersi fatte in applicazione del R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, circolare 382 G. M. 1922, a persone viventi già insignite complessivamente di tre medaglie d'oro o d'argento al valor militare.

MEDAGLIA DI BRONZO.

* BIANCHI Clemente, sottotenente 43 fanteria.
COVA Cesare, aspirante ufficiale 74 fanteria.
COCCIA COLAINDA Italo, soldato 17 fanteria.
FRASCADORE Gaetano, tenente 149 fanteria.
GHIVARELLO Riccardo, tenente 8 battaglione R. G. T.
SEMINARA Biagio, capitano 13 fanteria

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

CERIMEDO Andrea, tenente 219 centuria a disposizione 75 sezione sanità.

DEFUNTI.

MACCIONI Pietro, sottotenente M. T. fanteria (Sassari), distretto Belluno. — Morto a Padova, il 7 giugno 1920.
PIACENTINI Giuseppe, capitano M. T. fanteria, distretto Alessandria. — Id. ad Alessandria, il 6 marzo 1921.
ATTOLINO Francesco, tenente M. T. fanteria, distretto Bari. — Id. a Gioia del Colle, il 30 marzo 1921.
ORLANDI Luigi, tenente M. T. fanteria (Verona), distretto Belluno. — Id. a Cologna Veneta, il 18 novembre 1921.
RAMUNDO Salvatore, capitano M. T. fanteria (Sulmona), distretto Chieti. — Id. a Maddaloni, il 7 febbraio 1922.
ZUCCO Alessandro, sottotenente farmacista milizia territoriale distretto Mondovì. — Id. a Mondovì, il 20 aprile 1922.
SUCCHITANO Giuseppe, sottotenente farmacista, distretto Catanzaro. — Id. ad Isco (Catanzaro), il 21 aprile 1922.
BERTON Giovanni, tenente colonnello in P. A. arma CC. RR. — Id. a Treviso, il 6 maggio 1922.
RUBERTO Sabino, sottotenente farmacista milizia territoriale, distretto Avellino. — Id. ad Avellino, il 7 agosto 1922.
ANGELETTI Sebastiano (B), tenente complemento fanteria, distretto Roma, deposito bersaglieri Roma. — Id. a Roma, il 19 agosto 1922.
PASQUALI Nino, tenente genio milizia territoriale, distretto Bologna. — Id. a Casalfiumanese (Bologna), il 3 settembre 1922.
MICHELINO cav. Gennaro, tenente colonnello amministrazione riserva, distretto Napoli. — Id. a Napoli, il 19 settembre 1922.
MASSEANGELI cav. Ferruccio, colonnello cavalleria non più inscritto nei ruoli. — Id. a Lucca, il 29 settembre 1922.
LAUDANI Domenico, capitano medico milizia territoriale, distretto Catania. — Id. a Catania, il 20 ottobre 1922.
BOCCASSINI cav. dott. Alberto, primo segretario amministrazione centrale guerra. — Id. a Roma, il 22 ottobre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 11, anno 1921, pag. 547. — BRUGNOLI cav. Emanuele. — Al provvedimento che lo riguarda, dopo la data: 6 gennaio 1921, *aggiungasi*: ed inscritto nella riserva.

Id. 51, » 1922, » 1962. — CAVALLARO Gregorio, *invece di*: Ancona 5 bersaglieri, *leggasi*: Ancona 2 bersaglieri.

Id. 55, » 1922, » 2150. — CAVALLARO Gregorio. — Intendasi annullata la rettificazione che lo riguarda.

Id. 66, » 1922, » 2585. — FABRONI cav. Umberto, maggiore, *invece di*: 9 novembre 1923, *leggasi*: 9 novembre 1922.

Id. 67, » 1922, » 2592. — ZANOTTI Carlo tenente, *invece di*: 7 alpini, *leggasi*: 7 fanteria.

Id. 67, » 1922, » 2592. — COLANGELO Corrado, tenente. — Annullata la determinazione che lo fa cessare dal R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

Id. 70, » 1922, » 2669. — SOLERI avv. Macello, deputato al Parlamento, *leggasi*: SOLERI avv. Marcello, deputato al Parlamento.

Id. 70, » 1922, » 2672. — MERLO Alberto, capitano. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: (Decreto 19 febbraio 1912), *leggasi*: (Decreto 19 febbraio 1922).

Id. 70, » 1922, » 2673. — PITTAU Beniamino, capitano, *invece di*: assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari dal 1 gennaio 1921, *leggasi*: trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari, dal 1 gennaio 1921.

Id. 70, » 1922, » 2692. — FIORI Ugo, *leggasi*: FIORE Ugo.

Id. 70, » 1922, » 2693. — BALLETTI Augusto, capitano 143 fanteria, *leggasi*: BALETTI Augusto, capitano 134 fanteria.

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.50

(2121) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 73ª 1922 17 Novembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

DE MARINIS STENDARDO nobile di Ricigliano cav. Alberto, brigadiere generale. — Nominato inviato straordinario e ministro plenipotenziario onorario.
(*R. D.* 4-9-1922 - *su proposta del ministro degli affari esteri*).

GARRONE comm. Renzo, brigadiere generale. — Nominato Grand'Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 4-11-1922)

GASCA cav. Achille, brigadiere generale, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 2 ottobre 1922 e collocato a disposizione per ispezioni. (*R. D.* 10-11-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

MARRAS cav. Pietro, colonnello comandante legione Firenze. — Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante scuola allievi sottufficiali.
(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 185).

POGGESI nob. di Pisa cav. Gino, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa da tale posizione e nominato comandante legione Firenze.
(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 185).

CAPITANI.

FISCHER Norberto, capitano. — L'aspettativa di ventidue mesi concessa con R. decreto 14 novembre 1920, 5 maggio e 9 ottobre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è prorogata di un anno, dal 12 agosto 1922.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 76).

BONSIGNORIO Giacomo, capitano, legione Verona. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi, dal 22 settembre 1922.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 75).

TENENTI.

AGAMENNONE Umberto, tenente a disposizione Ministero colonie. — Cessa da tale posizione dall'11 luglio 1922 e destinato battaglione mobile Roma 1.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1922 - *registro* 236, *foglio* 38).

AGAMENNONE Umberto, tenente battaglione mobile Roma 1. — Il R. decreto 11 giugno 1922 è rettificato nel senso che il medesimo cessa di essere a disposizione Ministero colonie dall'11 ottobre 1922, anzichè dall'11 luglio 1922.
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 173).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

AUTUORI Enrico, colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria, dal 1 febbraio 1922.
(*R. D.* 12-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 366).

BISOTTI Gennaro, colonnello comandante distretto Cefalù. — Collocato in P. A. S. a sua domanda a datare dal 1 dicembre 1922.
Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Milano, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 27-10-1922).

POGGESI nobile di Pisa cav. Giulio, colonnello comandante scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Palermo. — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale Palermo dal 21 ottobre 1922 (*Det. M.* 12-11-1922).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in P. A. S., a loro domanda, a datare del 1 dicembre 1922.
Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascuno ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale:
(*R. D.* 27-10-1922).

SANFELICE di BAGNOLI Marino, asp. m. sp.	Distretto Napoli.
AMANTE Alberto, 2 fanteria.	Id. Torino.

BOGINO Maurizio, tenente colonnello 92 fanteria. — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale Torino, dal 31 ottobre 1922. (*Det. M.* 12-11-1922).

CAPIALBI Massimo, tenente colonnello 10 bersaglieri. — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale Palermo, dal 21 ottobre 1922. (*Det. M.* 12-11-1922).

SCOPPA Giuseppe, tenente colonnello 6 fanteria giudice titolare tribunale militare speciale Palermo. — Cessa dalla carica suddetta, dal 21 ottobre 1922. (*Det. M.* 12-11-1922).

CASANOVA Armando, tenente colonnello 46 fanteria. — Collocato a disposizione comando 14 divisione fanteria (Genova) giusta circolare 700 del 25 marzo 1920. (*Det. M.* 12-11-1922).

MAGGIORI.

CARRARESI Gino di Augusto, maggiore. — Il R. decreto in data 30 marzo 1922, relativo al collocamento a riposo del predetto ufficiale è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato con il grado di maggiore anzichè con quello di primo capitano. (*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 36, *fog.* 24).

BERTINI Guido, maggiore 83 fanteria. — Trasferito 6 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 12-11-1922).

BORGHINI Luigi, maggiore 2 bersaglieri. — Assegnato Ministero guerra, dal 15 maggio 1922. (*Det. M.* 12-11-1922).

FAGGIONI Luigi, maggiore 80 fanteria. — Collocato a disposizione comando 3 divisione fanteria (Milano) giusta circolare 700, del 25 marzo 1920. (*Det. M.* 12-11-1922)).

CAPITANI.

SALOMONE Vincenzo, capitano in aspettativa per motivi speciali dal 1 aprile 1921. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 31 ottobre 1922 ed è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 1 novembre 1922 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data e destinato 2 fanteria. (*R. D.* 19-10-1922).

I seguenti capitani sono collocati in P. A. S., a loro domanda, a datare dal 1 dicembre 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 e 3 giugno 1920 n. 710 gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dall'art. 4 della circolare stessa, in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale: (*R. D.* 27-10-1922).

DE VITO Raffaele, asp. rid. q.	Distretto Napoli.
BORGIOLI Renato, 70 fanteria.	Id. Firenze.

BARZON Angelo, capitano 8 bersaglieri. — Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale *Pennella* comm. Giuseppe. (*Det. M.* 12-11-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 12-11-1922).

ASTOLFI Raul, 54 fanteria	Assegnato quale **consegnatario** magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento.
BASSI Alfredo, 28 id.	Trasferito distretto Ravenna dal 28 ottobre 1922.
BONADEO Vincenzo, 56 id.	Id. 41 fanteria.
CAPPELLI Giuseppe, 30 id.	Id personale governo stabilimenti militari pena (2 reclusorio Gaeta).

CHIARI Cesare, 135 fanteria.	Trasferito 70 fanteria dal 31 luglio 1922
DE MAS Giulio, 20 id.	Id. distretto Pisa.
FAILLA Gioacchino, 6 id.	Assegnato direzione genio Palermo dal 22 marzo 1922.
FERRI Mario, 15 id., assegnato ufficio militare stazione Caserta.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 aprile 1920.
HOCHKOFLER Benvenuto, 5 alpini.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Verona dal l'11 novembre 1922.
PARRAVICINO Marcello, 15 fanteria.	Trasferito 12 fanteria.
PIERI Elisante, 2 alpini.	Id. 9 alpini.
PRESTI Antonino, distretto Sondrio.	Id. arma aereonautica (3 raggruppamento aeroplani da dicognizione).
PRINCIPINI Romeo, 8 bersaglieri.	Id. 2 bersaglieri dal 25 marzo 1919.
PRINCIPINI Romeo, 2 id.	Nominato giudice supplentte tribunale militare territoriale di Roma dal 17 ottobre 1922.
RICCI Fernando, distretto Orvieto.	Trasferito 2 granatieri.
ROCCA Giovanni, 66 fanteria.	Assegnato comando corpo armata Torino dal 15 aprile 1920.
TORRERI Elvio, 1 alpini.	Trasferito 9 alpini dal 16 ottobre 1922.
ARMATI Mario, 7 bersaglieri assegnato arma aereonautica.	Trasferito arma aereonautica (3 raggruppamento aereoplani).

CUVERTINO Francesco, capitano 54 fanteria assegnato scuola centrale fanteria.— Intendasi trasferito dal 162 fanteria al 54 fanteria il 5 agosto 1919 (variazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 12-11-1922).

CAPONE Antonio, capitano 225 fanteria assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 7 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 65 fanteria; (dovrà presentarsi al corpo il 27 novembre 1922). (*Det. M.* 12-11-1922).

PERSICHELLI Sila, capitano 2 granatieri, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 16 novembre 1922; (dovrà presentarsi al corpo il 24 novembre 1922). (*Det. M.* 12-11-1922).

D'ARAGONA cav. Gaetano, capitano 47 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1922, e dalla stessa data è trsferito distretto Aquila. (*Det. M.* 12-11-1922).

MERGONI Angelo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania l'8 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Lucca. (*Det. M.* 12-11-1922).

MALTESE Luigi, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 21 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 51 fanteria. (*Det. M.* 12-11-1922).

TENENTI.

GASPARI PELLEI Alberto, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 15 novembre 1922 ed è, a domanda, richiamato in servizio dal 16 novembre 1922 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data e destinato 93 fanteria. (*R. D.* 29-10-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dct. M.* 12-11-1922).

AGOSTA Giovanni, 9 bersaglieri, assegnato corpo aereonautico.	Trasferito 92 fanteria ed assegnato arma aereonautica (raggruppamento scuola aviatori Roma) dal 1 novembre 1922.
BASTIANINI Augusto, distretto Gaeta.	Id. 16 fanteria dal 23 ottobre 1922.
BIZZARRI Eugenio, 12 fanteria.	Id. 81 fanteria.
LANDOLFI Ugo, 16 id.	Assegnato collegio militare Napoli.
MAZZARELLA Armando, 8 bersaglieri.	Trasferito 2 bersaglieri e assegnato corpo nazionale giovani esploratori in Roma dal 26 ottobre 1922.
MESSINA Antonio, 2 id.	Id. 4 bersaglieri dal 4 agosto 1918.
MESSINA Antonio, 4 id.	Id. 92 fanteria.
ALTERIO Claudio, 63 fanteria.	Id. 31 fanteria.
BOTTO Ugo, 18 id.	Id. 4 alpini.
BURATTI Guerriero, 18 id.	Id. 6 id.
CANINO Francesco, 70 id.	Id. 6 id.
CEGALIN Tiziano, 9 alpini.	Id. 6 id.
CHIZZONITI Antonio, 20 fanteria.	Id. 2 id.
DELLA ROVERE Giuseppe, 31 id.	Id. 8 id.
FALCONI Aldo, 11 id.	Id. 9 id.
FAVALORO Roberto, 16 id.	Id. 8 id.
LANZERINI Eutimio, 157 id.	Id. 7 id.
MONETA Carlo, 46 id.	Id. personale governo stabilimenti militari pena (battaglione discipliana Ponza).
MORRA Ugo, 225 fanteria.	Id. 40 fanteria.
PERETTI Biagio, 18 id.	Id. 9 alpini.
POMARICI Publio, 83 id.	Id. 9 id.
PROCACCI Girolamo, 88 id.	Id. 9 id.
RUGGIERO Carlo, 57 id.	Id. 9 id.
TROTTA Domenico, 88 id.	Id. 9 id.
ZUCCARELLI Umberto, 83 id.	Id. 6 id.

SOTTOTENENTI.

BAZZALI Arpago, sottotenente 157 fanteria. — Trasferito 5 alpini; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dct. M.* 12-11-1922).

ORTALLI Oreste, sottotenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 13 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 45 fanteria.
(*Det. M.* 12-11-1922).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 4 luglio 1920 relativo ai tenenti colonnelli di cavalleria, collocati in P. A. S., pubblicato nella dispensa 60 del bollettino ufficiale 1920, pag. 3280 e 3281, è stato registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1922, registro 35, foglio 327.

Il R. decreto 18 luglio 1920 relativo ai tenenti colonnelli di cavalleria, collocati in P. A. S., pubblicato nella dispensa 62 del bollettino ufficiale 1920, pag. 3458, è stato registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1922, registro 35, foglio 380.

Il R. decreto 21 novembre 1920, relativo ai tenenti colonnelli di cavalleria, collocati in P. A. S., pubblicato nella dispensa 94 del bollettino ufficiale 1920, pag. 5331, è stato registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1922, registro 35, foglio 381.

MAGGIORI.

FORNERIS cav. Pietro, maggiore reggimento cavalleggeri di Novara assegnato comando divisione cavalleria. — Cessa assegnato come sopra ed è assegnato ufficio precettazione quadrupedi corpo armata Torino, dal 9 novembre 1922. (*Det. M.* 12-11-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri sono richiamati in servizio effettivo dal 1 ottobre 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 43).

DE GREGORIO Umberto.	Reggimento cavalleggeri di Monferrato.
RABY Guido.	Id. cavalleggeri Guide.
EUPIZI BRUNAMONTI Orfeo.	Id. Genova cavalleria, assegnato ufficio precettazione quadrupedi C. A. Roma.

PACCHIOTTI Francesco, capitano in aspettativa dal 14 giugno 1919 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 14 giugno 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 42).

SICCARDI Inigo, capitano (ora in p. a. s.). — L'aspettativa di diciotto mesi dall'11 settembre 1918 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 42).

DANELUZZI Davide, capitano in aspettativa di un anno dal 29 ottobre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 22 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi dal 29 ottobre 1922.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 42).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri, sono richiamati in servizio effettivo dal 10 ottobre 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 180).

COSENTINI Giuseppe.	Reggimento Genova cavalleria.
D'AQUINO Giuseppe.	Id. cavalleggeri di Monferrato.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 18 luglio 1920 relativo al capitano RAMOGNINI Alberto, collocato in p. a. s., pubblicato nella dispensa 62 del *bollettino ufficiale* 1920, pag. 3458, è stato registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1922, registro 35, foglio 380.

TENENTI

CERIO Giuseppe, tenente in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 ottobre 1922 con decorrenza assegni dalla data medesima e destinato reggimento cavalleggeri di Novara.
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 *registro* 243, *foglio* 43).

MATTIOLI Renato, tenente reggimento cavalleggeri Guide, assegnato 3 centro automobilistico. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 21 settembre 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 42).

GIOIA Flavio, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze. — Collocato in aspettativa dal 22 settembre 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per quattro mesi).
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 42).

DELLA GHERARDESCA Ranieri, tenente in aspettativa di un anno dal 1 novembre 1921 per motivi speciali. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un anno, dal 1 novembre 1922.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 180).

GUERRIERO Camillo, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta. — Collocato in aspettativa di mesi sei dal 25 agosto 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 180).

STABILE Stefano, tenente a disposizione Ministero colonie. — Cesserà di essere a disposizione come sopra il 15 dicembre 1922 e dalla stessa data è destinato reggimento cavalleggeri di Firenze. (*Det. M.* 12-11-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

PATRIZI cav. Enrico, colonnello in aspettativa di sei mesi dal 10 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 29 agosto 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 77).

I seguenti colonnelli comandanti rispettivamente del 1 e 2 deposito scuola controaerei, sono esonerati dalla sopraindicata carica e collocati a disposizione, dal 1 ottobre 1922:
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 175).

DE MARCHI cav. Rutilio. I CALLERI cav. Gaetano

DE NOBILI conte palatino patr. di Lucca cav. Carlo, colonnello comandante 3 deposito scuola controaerei — Esonerato dalla sopraindicata carica e nominato comandante scuola controaerei, dal 1 ottobre 1922.
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 175).

TENENTI COLONNELLI.

VICENZI cav. Ivo, tenente colonnello in aspettativa di sei mesi dal 3 marzo 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 19 marzo 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 3 settembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 4 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato 1 campagna.
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

RESTA cav. Onofrio, tenente colonnello scuola centrale artiglieria. — Collocato in aspettativa dal 17 agosto 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per sei mesi).
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

TARICCO cav. Carlo, tenente colonnello 1 costa. — Collocato in aspettativa per sospensione impiego.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 178).

NEGRI cav. Paride, tenente colonnello in servizio di S. M. — Assegnato commissariato generale civile per la Venezia Giulia, dal 2 agosto 1919 (determinazione omessa anno 1919).
(*Det. M.* 12-11-1922).

NEGRI cav. Paride, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato commissariato generale civile per la Venezia Giulia — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 novembre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Trieste.
(*Det. M.* 12-11-1922).

MAGGIORI.

BELLATI cav. Cesare, maggiore in aspettativa di quattro mesi dal 18 giugno 1922 per motivi speciali (R. decreto 13 agosto 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi, dal 18 ottobre 1922.
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 277).

RUGGERI LADERCHI conte Paolo, maggiore reggimento misto autoportato. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 277).

MICHELETTI cav. Paolo, maggiore 1 montagna assegnato comando divisione militare Genova ed ai soli effetti amministrativi 6 pesante campale. — Ha cessato di essere assegnato agli effetti amministrativi 6 pesante campale, dal 1 ottobre 1922. (*Det. M.* 12-11-1922).

CAPITANI.

D'ANGELO Biagio, capitano 15 campagna — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla anzianità 12 aprile 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento arma artiglieria, dal 16 ottobre 1922.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Tibone* Romualdo.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 377).

FUSCO Casimiro, capitano in aspettativa di sei mesi dal 1 aprile 1922 per motivi speciali (R. decreto 17 aprile 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 1 ottobre 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 2 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato 10 gruppo controaerei

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 277).

MUNEGHINA Alessandro, capitano in aspettativa di sei mesi dal 2 aprile 1922 per motivi speciali (R. decreto 2 aprile 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 2 ottobre 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 3 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato 20 campagna.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 277).

CARAVETTA Antonio, capitano in aspettativa dal 2 giugno 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 18 giugno 1922). — Richiamato in servizio effettivo dal 2 ottobre 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 14 campagna.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

MALVANI Piero, capitano in aspettativa dal 23 febbraio 1920 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (regi decreti 18 marzo e 25 aprile 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 23 agosto 1922 con decorrenza assegni dal 1 settembre successivo e destinato 13 pesante campale.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

VENTURI Leopoldo, capitano in aspettativa di sedici mesi dal 1 febbraio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 20 febbraio, 31 agosto 1921 e 2 aprile 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi dal 1 agosto 1922.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 77).

SERINO Alberto, capitano in aspettativa di ventisei mesi dal 30 luglio 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 9 settembre 1920, 20 febbraio, 2 giugno, 8 dicembre 1921 e 4 maggio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di dieci mesi, dal 30 settembre 1922.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

CALZOLARI Carlo, capitano 2 costa. — Collocato in aspettativa dal 13 luglio 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per sei mesi).

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

D'AGOSTINO Arturo, capitano 14 campagna. — Collocato in aspettativa di un anno dal 21 maggio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

TESSIORE cav. Alberto, capitano in aspettativa per sospensione impiego in base all'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806 (R. decreto 17 aprile 1922). — Cessa dal 7 giugno 1922 dall'aspettativa di cui sopra, ed è richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 16 detto mese con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 2 montagna.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 281).

ROSSI Ezio, capitano in aspettativa di diciotto mesi dal 17 maggio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 24 luglio 1921 e 11 giugno 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 179).

SCALESE Vincenzo, capitano 23 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di quattro mesi per motivi speciali, dal 16 giugno 1922.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 179).

ROTIGLIANO Francesco, capitano direzione artiglieria Messina (sezione staccata Maddalena). — Collocato in aspettativa per sospensione impiego ai termini dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dall'11 settembre 1922.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 177).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi o servizi a fianco a ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 12-11-1922).

INVERARDI Carlo, 12 pesante campale.	Trasferito accademia militare.
GUIDETTI Enrico, 6 pesante.	Id. direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Pieve di Cadore).
NOVA Emanuele, direzione artiglieria Brescia.	Assegnato sezione staccata artiglieria Novara.

TENENTI

BOLDRIN Girolamo, tenente 4 gruppo controaerei. — Collocato dal 5 agosto 1922 a disposizione Ministero affari esteri.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 351).

GIAMMONA Giovanni, tenente 26 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla anzianità 16 dicembre 1915 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma di artiglieria dal 16 ottobre 1922.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Fossa* Ottorino.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 377).

TRAVAGLINI Volrico, tenente 6 pesante. — Collocato in aspettativa di un anno dal 19 luglio 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

RAMBERTI Alberto, tenente 2 deposito controaerei. — Collocato in aspettativa di 4 mesi dal 22 settembre 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

CASCINO Alessandro, tenente 3 campagna. — Collocato in aspettativa di 4 mesi dal 31 agosto 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

FERRARI Emilio, tenente 19 campagna. — Collocato in aspettativa di un anno dal 14 agosto 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

DELLA RAGIONE Antonio, tenente 10 campagna. — Collocato in aspettativa di mesi 6 dal 26 settembre 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

PERNICE Gaetano, tenente in aspettativa di 10 mesi dal 31 agosto 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 8 dicembre 1921 e 28 maggio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di 2 mesi, dal 1 luglio 1922.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

ROMEO Antonino, tenente in aspettativa dal 25 ottobre 1920 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 5 gennaio 1922). — Richiamato in servizio effettivo dal 25 agosto 1922 con decorrenza assegni dal 1 settembre successivo e destinato 13 campagna (T).

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 57).

SORRENTINO Guido, tenente 10 campagna. — L'aspettativa di mesi 10 dal 6 agosto 1919 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 77).

FRISARI Filippo, tenente in aspettativa di 4 mesi dal 20 maggio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 11 giugno 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 settembre 1922 richiamato in servizio dal 21 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 ottobre successivo e destinato 7 pesante campale.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 77).

MARIOTTINI Luigi, tenente f. q. 2 costa. — Collocato in aspettativa dal 20 settembre 1921 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per un anno).

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 77).

MARZIANI Luigi, tenente 8 campagna. — Rettificato il casato come appresso: MARZIANO Luigi.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 56).

PIERI Augusto, tenente in aspettativa dal 2 maggio 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 28 maggio e 18 giugno 1922). — Richiamato in servizio effettivo dal 2 settembre 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 2 pesante.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 179).

SALA Alessandro, tenente in aspettativa di 20 mesi dal 22 luglio 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 25 agosto 1920, 13 febbraio, 5 maggio, 8 settembre e 22 dicembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di 4 mesi dal 22 marzo 1922.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 179).

CAFIERO Francesco, tenente in aspettativa di 8 mesi dal 19 gennaio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 16 febbraio e 11 giugno 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di 4 mesi, dal 19 settembre 1922.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 179).

PASQUALINO nobile patrizio di Bari Ettore, tenente in aspettativa di 4 mesi dal 20 aprile 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 14 maggio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 agosto 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 21 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 settembre successivo e destinato 22 campagna.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 179).

PITTERI Silvio, tenente 14 pesante campale. — Collocato in aspettativa dal 6 ottobre 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per un anno).
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 179).

MONCALVO Carlo, tenente 3 campagna (assegnato 1 distaccamento centro automobilistico Bologna). — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 18 novembre 1920 che lo dispensava, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto nei ruoli di complemento dal 1 dicembre 1920.
(*R. D.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 164).

MONCALVO Carlo, tenente 3 campagna (assegnato 1 distaccamento centro automobilistico Bologna). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di 20 mesi dal 15 marzo 1921 per motivi speciali.
(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 163).

MONCALVO Carlo, tenente in aspettativa di 20 mesi dal 15 marzo 1921 per motivi speciali (R. decreto 5 novembre 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 15 novembre 1922 con riserva di anzianità assoluta e relativa. Richiamato in servizio effettivo dal 16 novembre 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 15 campagna.
(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 165).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi o servizi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 12-11-1922).

CONTI Giovanni, 11 campagna.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Torino.
BALDIZZONE Tommaso, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Torino.	Id. 11 campagna.
D'ERRICO Nicola, 8 campagna.	Id. 10 id.

VILLA Vincenzo, tenente 26 campagna. — Trasferito 12 campagna, dall'8 novembre 1922.
(*Det. M.* 12-11-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli cessano dalle cariche che attualmente ricoprono e sono nominati comandanti dei raggruppamenti del genio per ciascuno a fianco indicati, dal 1 ottobre 1922:
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 78).

CIOTTO cav. Arturo, comandante 5 genio.	Nominato comandante 3 raggruppamento genio.
FACIOLI cav. Angelo, id. distretto Udine.	Id. id. 5 id. id.
CAROTENUTO cav. Vincenzo, direttore genio Bari.	Id. id. 8 id. id.
FORESTO cav. Luigi, id. id. Napoli.	Id. id. 10 id. id.

I seguenti colonnelli cessano di essere a disposizione e sono nominati comandanti dei raggruppamenti del genio per ciascuno a fianco indicati, dal 1 ottobre 1922:

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 78).

MONTELEONE cav. Luigi.	Nominato comandante 1 raggruppamento genio.
POLA BERTOLOTTI cav. Ermanno.	Id. id. 2 id. id.
MERLINI cav. Mario.	Id. id. 4 id. id.
ZICAVO cav. Ferruccio.	Id. id. 6 id. id.
DE NAVA cav. Vincenzo.	Id. id. 9 id. id.

ANGELINI cav. Matteo, colonnello di S. M. — Cessa di appartenere al corpo di S. M. ed è nominato comandante 7 raggruppamento genio, dal 1 ottobre 1922.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 78).

RICCI cav. Adolfo, colonnello direttore genio Trieste. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con decreto luogotenenziale 11 maggio 1916, è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 278).

TENENTI COLONNELLI.

RESCHIA cav. Giuseppe, tenente colonnello in aspettativa di 8 mesi dal 1 febbraio 1922 per motivi speciali (regi decreti 9 febbraio e 14 maggio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 2 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato 1 raggruppamento genio.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 79).

MUNARI cav. Emilio, tenente colonnello in aspettativa di 18 mesi dal 7 marzo 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 31 marzo e 6 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di 6 mesi, dal 7 settembre 1922.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 282).

MAGGIORI.

VIANO cav. Serafino, maggiore in aspettativa di un anno dal 16 ottobre 1921 per motivi speciali (R. decreto 16 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzioni di quadri, dal 16 ottobre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 17 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 novembre successivo e destinato direzione genio Milano (sottodirezione Novara).

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 278).

CAPITANI.

MORO Mario, capitano in aspettativa di due anni dal 18 agosto 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 19 ottobre 1920, 31 marzo 1921 e 19 marzo 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 18 agosto 1922, richiamato in servizio effettivo dal 19 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 settembre successivo con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 5 raggruppamento genio.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 282).

MONINA Antonio, capitano in aspettativa di sei mesi dal 2 febbraio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 12 febbraio e 9 luglio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 2 agosto 1922, richiamato in servizio effettivo dal 3 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato 5 raggruppamento genio.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 282).

RIZZO Gaetano, capitano in aspettativa di 16 mesi dal 14 aprile 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 5 maggio, 31 agosto 1921 e 12 febbraio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 278).

RONCHI Clemente capitano 5 reggimento minatori. — Collocato in aspettativa dal 3 settembre 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per sei mesi).

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 278).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:

(*Det. M.* 12-11-1922).

MUZII Giulio, direzione genio Bologna.	Trasferito 1 raggruppamento genio.
MAGGIO cav. Giovanni, 5 genio.	Id. direzione genio Trieste (sottodirezione Udine) continuando attuale servizio.

TENENTI

BOGGIO TOMASAZ Ernesto, tenente in aspettativa di sei mesi dal 21 aprile 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 7 maggio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 21 ottobre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 22 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 novembre 1922 e destinato al 6 raggruppamento genio.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 282).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:

(*Det. M.* 12-11-1922).

CILENTO Alberto, 5 genio.	Trasferito 3 raggruppamento genio.
TESTAGROSSA Raffaele, direzione genio Verona (sottodirezione Bolzano).	Id. direzione genio Napoli (sottodirezione Salerno).

ARMA AERONAUTICA.

MAGGIORI.

TEALDI cav. Filippo, maggiore (artiglieria) arma aeronautica, stabilimento costruzioni aeronautiche. — Cessa di appartenere all'arma aeronautica, rientrando nell'arma di artiglieria e destinato 7 pesante campale (assegnato Ministero guerra).

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 176).

COVATI cav. Luigi, maggiore comando aereonatica areostieri dirigibilisti. — Trasferito reparto costruzioni edilizie d'aeronautica; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 12-11-1922).

CAPITANI.

SILVESTRI Emilio, capitano 3 raggruppamento aereoplani. — Trasferito comando scuole aviatori; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 12-11-1922).

TENENTI.

MARCHESI cav. Vittorio, tenente arma aeronautica (artiglieria). — L'aspettativa di quattro mesi dal 4 agosto 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 24 agosto 1921, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 179).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

SERENO cav. Giovanni, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919, in lire 12,500 dal 14 giugno 1919 ed in lire 13,000, dal 1 novembre 1920.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 26).

TENENTI COLONNELLI.

LUBATTI cav. Emilio, tenente colonnello. — Il R. decreto 26 giugno 921 col quale veniva fissata la data d'anzianità relativa del soprascritto ufficiale viene rettificato nel senso che detto ufficiale dovrà precedere nel ruolo il pari grado *Marazio* cav. Annibale.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 28).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

DE MARINIS Aurelio, capitano medico 63 fanteria. — Trasferito 35 fanteria; (raggiungerà la nuova destinazione non più tardi del 1 gennaio 1923, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 12-11-1922).

DE BERNARDO Francesco Antonio, capitano medico R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 1 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 226 fanteria. (*Det. M.* 12-11-1922).

TENENTI

FERRI Antonio, tenente medico reggimento cavalleggeri Guide. — Trasferito 63 fanteria; (raggiungerà la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 12-11-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

PRIMI CAPITANI

PASINI Italo, primo capitano sussistenza, direzione commissariato Bari. — Collocato in posizione ausiliaria in seguito a domanda, dal 1 gennaio 1922.
(*R. D.* 18-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti addì* 26-7-1922 - *registro* 34, *foglio* 150).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 17 aprile 1922 con il quale il primo capitano di sussistenza LOMBARDI Orazio venne collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età dal 29 marzo 1922 (dispensa 27 *bollettino ufficiale* 1922) è stato registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1922, registro 35, foglio 376.

CAPITANI.

FERRO Romano, capitano sussistenza. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 24 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Verona (*Det. M.* 12-11-1922).

TENENTI.

BERARDI Alessandro, tenente sussistenza direzione commissariato Pola (sezione Udine). — Collocato in aspettativa di mesi sei per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 2 maggio 1922.
(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-11-1922 - *registro* 242, *foglio* 439).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

PRIMI CAPITANI.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 22 novembre 1921 con il quale il primo capitano di amministrazione GRIGNOLIO Andrea, venne collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età dall'11 novembre 1921 (dispensa 76, *bollettino ufficiale* 1921), è stato registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1922, registro 35, foglio 374.

Il R. decreto 23 marzo 1922 con il quale il primo capitano di amministrazione **FIORI Giuseppe**, venne collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età dal 9 marzo 1922 (dispensa 19, *bollettino ufficiale* 1922), è stato registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1922, registro 35, foglio 375.

CAPITANI.

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati; (raggiungeranno la nuova destinazione il 15 gennaio 1923): *(Det. M. 12-11-1922).*

CORALLO Giovanni, scuola centrale Genio.	Trasferito 53 fanteria.
STRINA Lazzaro, 53 fanteria.	Id. accademia militare.
IOBBI Italo, 6 pesante campale.	Id. scuola centrale genio.
CAVEDONI Riccardo, magazzino casermaggio Alessandria.	Id. reggimento cavalleggeri di Monferrato.

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati: *(Det. M. 12-11-1922).*

ZERBI Attilio, 21 campagna.	Trasferito legione carabinieri reali Genova.
VERGER Roberto, 59 fanteria.	Id. 24 fanteria.

D'ANGELO Raffaele, capitano amministrazione comando deposito centrale truppe coloniali Napoli. — Trasferito autocentro Napoli, dal 13 maggio 1922. *(Det. M. 12-11-1922).*

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

FICOLA Giovanni, tenente veterinario in aspettativa di dieci mesi dal 22 dicembre 1921 per motivi speciali. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 22 ottobre 1922.

(R. D. 17-10-1922 - registrato alla Corte dei conti li 8-11-1922 - registro 243, foglio 40).

MARABINI Eligio, tenente veterinario in aspettativa di mesi sei dal 9 gennaio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 22 gennaio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 9 luglio 1922, richiamato in servizio effettivo dal 10 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato 26 campagna.

(R. D. 17-10-1922 - registrato alla Corte dei conti li 8-11-1922 - registro 243, foglio 40).

MELE Arcangelo, tenente veterinario in aspettativa di mesi dieci dal 5 novembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 5 settembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 6 successivo con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 25 campagna.

(R. D. 23-10-1922 - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1922 - registro 245, foglio 270).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO.

PALMA cav. dott. Giovanni, primo segretario. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale.
(*R. D.* 29-10-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

Il richiamo in servizio dall'aspettativa per infermità del ragioniere geometra del genio militare DARIDA cav. Lazzaro, disposto col R. decreto 26 giugno 1922, è revocato, ed in conseguenza egli continua nella posizione di aspettativa per infermità, giusta il precedente R. decreto del 27 febbraio 1921.
(*R. D.* 26-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 280).

ALLIEVI Americo, ragioniere geometra. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica, a decorrere dal 27 settembre 1922, rientrando nel ruolo organico, e destinato officina costruzione genio militare Pavia.
(*D. M.* 16-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 322).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

PANCALDI cav. Amleto, archivista laboratorio pirotecnico Bologna. — Trasferito comando artiglieria Bologna. (*Det. M.* 12-11-1922).

SANTAGATA Vittorio, archivista ufficio personali militari vari. — Trasferito direzione genio militare Roma. (*Det. M.* 12-11-1922).

COSSARINI Angelo, applicato comando artiglieria Bologna. — Trasferito laboratorio pirotecnico Bologna. (*Det. M.* 12-11-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

MARIO Ferlosio, ufficiale d'ordine 80 fanteria. — Trasferito 43 fanteria.
(*Det. M.* 12-11-1922).

BRUNO Giacomo, ufficiale d'ordine 20 fanteria. — Trasferito distretto Reggio Calabria.
(*Det. M.* 12-11-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

SPOLTORE Pier Luigi, primo assistente genio direzione genio Bari (sezione Chieti). — Trasferito direzione genio Palermo. (*Det. M.* 12-11-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

LONGO Eugenio, capitano. — E' ricollocato in congedo, dal 16 settembre 1922.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 86).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PISANO cav. Alfredo, colonnello. — La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 11 marzo 1920 è fissata al 10 marzo 1920.
(*D. M.* 7-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 38).
FERRERATI cav. Guido, colonnello. — Richiamato in servizio temporaneo dal 1 gennaio al 20 luglio 1919 con lo stipendio annuo di lire 10.000.
(*D. M.* 14-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 73).

TENENTI COLONNELLI.

GRIECO Pasquale, tenente colonnello. — Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 30 settembre 1916.
(*D. M.* 4-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 50).

PRIMI CAPITANI.

BONDIOLI Ugo, primo capitano. — Richiamato in servizio dal 1 dicembre 1917 al 3 dicembre 1919 con lo stipendio annuo di lire 7900.
(*D. M.* 14-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 51).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

QUARTAROLI cav. Ernesto, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dei lavori pubblici. (*R. D.* 9-2-1923).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

COLONNELLI.

CHIRIELEISON cav. Giuseppe, colonnello commissario. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 17-10-1922).

BIANCOLI cav. Alessandro, colonnello commissario in posizione ausiliaria speciale, distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 31-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1922 - *registro* 239, *foglio* 1).

MAGGIORI.

GIANNELLI cav. Agostino, maggiore commissario distretto Firenze. — Richiamato in servizio, dal 24 aprile 1922.
(*D. M.* 6-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 279).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

PRIMI CAPITANI.

LOMBARDI Orazio, primo capitano sussistenza distretto Palermo. — E' richiamato in servizio dal 20 marzo 1922 con diritto allo stipendio annuo di lire 9200.
(*D. M.* 1-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1922 - *registro* 243, *foglio* 84).

ARLERI Luigi, primo capitano sussistenza distretto Piacenza. — E' richiamato in servizio dal 27 gennaio 1922, con diritto allo stipendio annuo di lire 9200.
(*D. M.* 1-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1922 - *registro* 243, *foglio* 85).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

MAROTTA cav. Tommaso, tenente colonnello amministrazione distretto Milano. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.000 dal 1 febbraio 1921.
(*D. M.* 8-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 27).

MAGGIORI.

NARDONE cav. Costantino, maggiore amministrazione distretto Campobasso, ora defunto. — La data del suo ricollocamento in congedo, è fissata al 31 agosto 1919.
(*D. M.* 1-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 48).

PIEMONTE cav. Nicola, maggiore amministrazione distretto Avellino. — La decorrenza del suo ricollocamento in congedo, di cui al decreto ministeriale 21 luglio 1921 è portata dal 1 al 3 ottobre 1919.
(*D. M.* 1-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 49).

MALAGOLI cav. Guido, maggiore amministrazione distretto Reggio Emilia. — Richiamato in servizio dal 7 ottobre 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 10.600.
(*D. M.* 16-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 273).

CAPUANO cav. Salvatore, maggiore amministrazione distretto Napoli. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 184).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

DE FILIPPIS Camillo, capitano distretto Roma deposito Roma N. E. — Promosso maggiore in applicazione dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62, con anzianità e decorrenza assegni, dal 13 ottobre 1918.
Seguirà nel ruolo il maggiore *Strona* Amilcare. (*R. D.* 17-10-1922).

TINEBRA Salvatore, tenente distretto Girgenti deposito Girgenti. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1612 con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni, dal 1 novembre 1917.
Seguirà nel ruolo il capitano *Gagliardone* Carlo. (*R. D.* 17-10-1922).

MASCOLO Antonio, tenente distretto Nola deposito Treviso. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 29 novembre 1917 e decorrenza assegni, dal 1 dicembre 1917.
Seguirà nel ruolo il capitano *Mele* Giovanni. (*R. D.* 17-10-1922).

VENEZIAN Bruno, tenente distretto Roma deposito 7 alpini. — Il decreto luogotenenziale 28 febbraio 1918, col quale venne nominato sottotenente di complemento, è completato nel senso, che gli assegni del grado di sottotenente dovranno decorrere dal 1 novembre 1917. (*R. D.* 21-8-1922).

MACRELLI Gino, tenente distretto Forlì deposito Forlì. — L'anzianità assoluta e relativa nel grado di tenente è portata dal 17 giugno 1917 al 12 ottobre 1916.
Avrebbe seguito nel ruolo il tenente *Mattai Del Moro* Giuseppe. (*R. D.* 17-10-1922).

BARLESI Armando (B), tenente deposito bersaglieri Roma. — L'anzianità assoluta e relativa nel grado di tenente è portata dal 15 settembre 1919 al 15 marzo 1919
Avrebbe seguito nel ruolo il tenente *Del Gaudio* Generoso. (*R. D.* 17-10-1922).

TORTORA Domenico (B), tenente distretto Barletta deposito bersaglieri Barletta. — L'anzianità assoluta e relativa nel grado di tenente è portata dal 16 novembre 1919 al 16 giugno 1919.
Avrebbe seguito nel ruolo il tenente *Passarelli* Giuseppe. (*R. D.* 17-10-1922).

MESSA Giuseppe, tenente distretto Milano deposito Arezzo. — Il nostro decreto in data 2 luglio 1922, col quale la sua anzianità veniva rettificata è riportata dal 21 marzo 1919 al 21 giugno 1918, è completato nel senso che i maggiori assegni del grado dovranno decorrere dal 1 luglio 1918. (*R. D.* 17-10-1922).

PIU Carlo, tenente distretto Cagliari deposito Cagliari. — Il nostro decreto in data 2 giugno 1921, col quale la sua anzianità veniva rettificata e riportata dal 16 novembre 1919 al 16 maggio 1919 è completata nel senso che i maggiori assegni del grado dovranno decorrere dal 1 giugno 1919. (*R. D.* 17-10-1922).

DE MICHELI Vito, tenente deposito Palermo C. — Il decreto luogotenenziale in data 28 giugno 1917, circa la sua promozione al grado di tenente, è completato nel senso che i maggiori assegni dovranno decorrere dal 1 giugno 1917. (*R. D.* 17-10-1922).

TURRINI cav. Patrizio, capitano. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 4-11-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 e dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 17-10-1922).

Con anzianità 8 *giugno* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

NAPOLITANO Luigi, distretto Napoli, deposito granatieri Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pinelli* Mario.

Con anzianità 27 *luglio* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

BERTELLI Silvio, deposito Bergamo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Diena* Alberto.

Con anzianità 25 *marzo* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

CINELLI Marinello, deposito Mondovì.	Seguirà nel ruolo il tenente *Seguso* Alberto.

Con anzianità 27 *maggio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

PANSARDI Biagio, distretto Potenza deposito Potenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Parello* Vincenzo.

Con anzianità 17 *giugno* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1917:

GANGEMI Domenico, deposito Perugia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lavati* Carlo.
CAVANNA Giovanni (B), distretto Torino, deposito bersaglieri Livorno.	Id. id. id. *Torri* Guido.

Con anzianità 15 *luglio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1917:

BATISTI Luigi, deposito Tortona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Latilla* Giuseppe.

Con anzianità 1 *ottobre* 1917 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

MATTIONI Riccardo (B), distretto Orvieto, deposito bersaglieri Livorno. | Seguirà nel ruolo il tenente *Baffioni* Ruggero.

Con anzianità 15 *ottobre* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1917:

RAVIZZA Calisto, deposito Taranto. | Seguirà nel ruolo il tenente *Fuoci* Enrico.

Con anzianità 20 *febbraio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

GENNARI Pietro, distretto Cremona, deposito Lodi. | Seguirà nel ruolo il tenente *Massa* Michele.

Con anzianità 15 *maggio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1918:

IANNELLI Ugo, deposito 4 alpini. | Precederà nel ruolo il tenente *Fioretta* Oreste.

Con anzianità 20 *giugno* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

FRANCO Sebastiano, distretto Firenze, deposito Perugia. | Seguirà nel ruolo il tenente *Pertica* Francesco.

Con anzianità 21 *giugno* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

GAIDO Giovanni, distretto Savona, deposito Novi Ligure. | Seguirà nel ruolo il tenente *Bocchesi* Urbino.

Con anzianità 8 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

PAGLIOCCHINI Raffaele, distretto Spoleto, deposito Perugia. | Seguirà nel ruolo il tenente *D'Aversa* Giuseppe.
GRASSO Vladimiro, id. Palermo, id Palermo C. | Id. id. id. *Talamo* Alberto.

Con anzianità 22 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

PIANA Micele, distretto Ivrea, deposito Cuneo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Airenti* Antonino.

Con anzianità 1 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

GOVETOSA Filippo, deposito Livorno. | Seguirà nel ruolo il tenente *Magni* Oscar.

Con anzianità 1 *aprile* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

CARCHIO Pasquale, distretto Salerno, deposito Lecce. | Seguirà nel ruolo il tenente *Milone* Giuseppe.

Con anzianità 15 *aprile* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1919:

FANTAUZZO Salvatore, deposito Mondovì.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lora* Bartolo.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

ANDREOLI Ugo, distretto Ancona, deposito Novi Ligure.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bordin* Giulio.
ANELLI Renzo, id. Pavia, id. Pavia.	Id. id. id. *Balsamo* Luigi.
VERSI Armando, id. Livorno, id. Udine.	Id. id. id. *Natali* Floro.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 17-10-1922).

Con anzianità 21 *gennaio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

GANDINI Francesco, distretto Pavia, deposito Pavia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Di Gennaro* Cristoforo.

Con anzianità 25 *febbraio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

GUETTA Giorgio, distretto Venezia, deposito Treviso.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tudino* Pietro.

Con anzianità 25 *marzo* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

PICCOLO Francesco, deposito Mondovì.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lo Schiavo* Diego.

Con anzianità 15 *luglio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1917:

SCIARRETTA Amilcare, deposito Pistoia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Luzzi* Bruno.

Con anzianità 1 *novembre* 1917 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

LUMBROSO Luigi (B), distretto Livorno, deposito bersaglieri Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Iovelli* Pietro.

Con anzianità 15 *febbraio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

DANESI Federico, distretto Ravenna, deposito Ravenna.	Precederà nel ruolo il tenente *Provale* Goffredo.

Con anzianità 15 gennaio 1919 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

BERTACCA Tommaso, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Simon* Vittorio
REY Alfonso, id. Mondovì.	Id. id. id. *Pieri* Arturo.
BOASSO Giuseppe, id. 1 alpini.	Id. id. id. *Bonini* Bonaventura.
ROLLI Angiolo, id. Verona Ve.	Id. id. id. *Monaco* Giuseppe.
GIAMOSA Lorenzo, id. Novi Ligure	Id. id. id. *Marconi* Archimede.
GUATELLI Luciano, distretto Milano, deposito Roma N. E.	Id. id. id. *Terracina* Vittorio.

Con anzianità 15 febbraio 1919 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

CECCARELLI Giuseppe, deposito Roma sud-ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Germano* Francesco.

Con anzianità 15 marzo 1919 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

DEL FRATE Emilio, distretto Milano, deposito Roma N. E.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gabutti* Patrizio.

Con anzianità 21 marzo 1919 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

VIOLI Enrico, distretto Como, deposito Bergamo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Silvestri* Umberto.
CARRARA Nicolò Adelmo, id. Barletta, id. Taranto.	Id. id. id. *Canellino* Roberto.

Con anzianità 1 aprile 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

DELLI COLLI Gaetano, distretto Frosinone, deposito Fano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Thonvenot* Carlo.
GROPPALLO Luigi, id. Genova, id. Vercelli.	Id. id. id. *De Grandi* Carlo.

Con anzianità 16 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

DANESI Carlo, distretto Firenze, deposito Siena.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lora* Antonio.

Con anzianità 22 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

PAGANELLA Ciro, distretto Mantova, deposito Mondovì.	Seguirà nel ruolo il tenente *Verni* Raffaele.

Con anzianità 1 ottobre 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

LA BELLA Matteo, distretto Potenza, deposito Milano ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pianca* Giuseppe

Con anzianità 16 novembre 1919 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

GREGORI Arturo (B), distretto Roma, deposito bersaglieri Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Fragalà* Arcangelo.
SALVATORI Enrico (B), id. Lucca, id. bersaglieri Livorno.	Id. id. id. *Manfredi* Gaetano.
CONTE Vittorio, id. Massa Carrara, id. 1 alpini.	Id. id. id. *D'Amario* Umberto.

Con anzianità 16 febbraio 1920 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

MANGONI Francesco (B), distretto Siena, deposito bersaglieri Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Disantedinicola* Carlo.
PAGNI Goffredo, id. Siena, id. Siena.	Id. id. id. *Rivelli* Luca.

Con anzianità 1 marzo 1920 e decorrenza assegni dalla stessa data:

VIERUCCI Andrea (B), distretto Lucca, deposito bersaglieri Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Volpato* Mario.
SIMONE Liborio, id. Trapani, id. bersaglieri Roma.	Id. id. id. *Caldirola* Girolamo.
RAMPINO Antonio, id. Lecce, id. Tortona.	Id. id. id. *Berionni* Narsete.
AGHION Eugenio, id. Roma, id. Roma, N-E.	Id. id. id. *Tonti* Enea.
NICOSIA Giovanni, id. Catania, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Zanassi* Carlo.

Con anzianità 3 aprile 1920 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

CECCOTTI Germano (B), distretto Livorno, deposito bersaglieri Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gentile* Giov. Battista.
GALLUZZO Giuseppe, id. Reggio Calabria, id. Roma N-E.	Id. id. id. *Perazzo* Giovanni.
FRANCESCAGLIA Luigi, id. Perugia, id. granatieri Parma.	Id. id. id. *Negro* Giovanni.
MASSAZZA Mario, id. Voghera, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Coen* Leo.
PIZZO Ugo, id. Palermo, id. Taranto.	Id. id. id. *Rizzo* Michele.

Con anzianità 15 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

FIOCCA Armando, distretto Sulmona, deposito Chieti.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ventrice* Federico.

Con anzianità 17 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

PECCI Umberto, distretto Roma, deposito Roma N-E.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pizzo* Antonio.
FRANCIA Luigi, id. Pinerolo, id. Torino P.	Id. id. id. *Bartolotta* Cesare.
BERRINI Giuseppe, id. Pavia, id. Tortona.	Id. id. id. *Soro* Matteo.
PALLINI Nicola, id. Teramo, id. Roma, N-E.	Id. id. id. *Gaggioli* Lorenzo.
MORO Pietro, id. Alessandria, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Olivas* Michelino.
LINGUA Guido, id. Mondovì, id. Mondovì.	Id. id. id. *Colosi* Natale.
REDINI Guido, id. Lucca, id. Livorno.	Id. id. id. *Calcaterra* Oreste.

Con anzianità 25 *maggio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

FRANZI Emilio, distretto Bari, deposito Taranto.	Seguirà nel ruolo il tenente *Piovan* Ettore.
CALIENDO Filippo, id. Nola, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Zanino* Alessio.

Con anzianità 12 *luglio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1920:

QUAGLIA Rodolfo, distretto Genova, deposito Novi Ligure.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bulgarini* Giovanni.
BARBANI Cesare, id. Modena, id. Spoleto.	Id. id. id. *Romagnolo* Antonio.

Con anzianità 28 *agosto* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *settembre* 1920:

BERTOLDI Angelo, distretto Frosinone, deposito Frosinone.	Seguirà nel ruolo il tenente *Colmegna* Giuseppe.

Con anzianità 28 *settembre* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *ottobre* 1920:

FOSSATI Stefano, distretto Roma, deposito Roma N-E.	Seguirà nel ruolo il tenente *Nocentini* Mario
ROSSANIGO Giuseppe, id. Savona, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Savino* Nicolangelo.
REGGIANTI Rubino, id. Spoleto, id. Perugia.	Id. id. id. *Caregnato* Antonio.

NOTIFICAZIONI.

AIRALDI Vittorio, sottotenente distretto Torino deposito Cuneo. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della pretura del mandamento di Cuneo in data 14 luglio 1922.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

MONARI Gualtiero, sottotenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo, nominato a tale grado con R decreto 30 luglio 1922. — La sua anzianità è rettificata e stabilita al 18 giugno 1922.
(*R. D.* 19-10-922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 45).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

NOVELLA Michelangelo, sottotenente 17 campagna. — E' collocato a disposizione Ministero colonie, dal 14 gennaio 1922.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 174).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

BROLI Cesare, tenente 1 genio. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 27 luglio 1922 del tribunale militare speciale di Firenze.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma del genio, in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, con anzianità 6 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato ove si presenteranno il mattino del 22 novembre 1922.

(*R. D.* 10-11-1922).

BOZZOLA Mario, distretto Novara.	4 raggruppamento genio.
FLORIO Giuseppe, id. Torino.	2 id. id.
SIMONETTA Enrico, id. Novara.	8 id. id.
PICCOLO Antonio, id. Trapani.	9 id. id.
GENESIO Ercole, id. Cuneo.	5 id. id.
ROSCIO Paolo, id. Ivrea.	5 id. id.
BARLETTA Severino, id. Torino.	9 id. id.
RAIMONDO Vincenzo, id. Cefalù.	5 id. id.
COSENZA Arturo, id. Girgenti.	6 id. id.
VALENTI Salvatore, id. Girgenti.	4 id. id.
IACOPONELLI Francesco, id. Girgenti.	8 id. id.
GIANNI Mariano, id. Cefalù.	9 id. id.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

OMIZZOLO Ranieri, tenente. — E' ricollocato in congedo, dal 15 ottobre 1922.

(*D. M.* 24-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 275).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

MORPURGO cav. Benedetto, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-9-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 10 giugno 1917; 7 - 9 - 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918:
(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

Con anzianità 4 *giugno* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

MOSCEDANO Federico, 3 pesante | Seguirà nel ruolo il tenente *Racagni* Egidio.
MASTROENI Francesco, 4 costa | Id. id. *Piscicelli Taggi* Marcello.

Con anzianità 4 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

VITRIOLI Pasquale, 2 pesante | Precederà nel ruolo il tenente *Meren* Igino.

Con anzianità 17 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

MUSILLI Luigi, 2 montagna | Seguirà nel ruolo il tenente *Ludini* Michele.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

SOTTOTENENTI.

CORREALE Filippo, sottotenente medico distretto Reggio Calabria già dispensato da ogni eventuale servizio per infermità. — Revocata e considerata come non avvenuta la sua reiscrizione nei ruoli, di cui al decreto luogotenenziale 28 luglio 1918.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 58).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

GRIPPALDI Vito, tenente. — E' ricollocato in congedo, dal 25 agosto 1922.
(*D. M.* 24-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 276).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BULGHERONI cav. Giovanni, colonnello. — E' collocato in posizione ausiliaria per limiti di età e servizio, a datare dal 21 luglio 1922.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 372).

D'ISCHIA cav. Ettore, colonnello. — E' collocato in posizione ausiliaria per limiti di età e servizio, a datare dal 30 agosto 1922.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 373).

TENENTI COLONNELLI

ARAGNO cav. Francesco, tenente colonnello. — Collocato a riposo dall'8 ottobre 1922 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 268).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

ZUCCARI comm. Luigi, tenente generale. — Nominato Cavaliere di Gran Croce nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 4-11-1922).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

BENOLDI cav. Attilio, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 19-10-1922).

MAGGIORI.

MELDOLESI cav. Ugo, maggiore. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro per l'industria e commercio. (*R. D.* 4-12-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

MARTINELLI Alfredo, tenente già di complemento collocato a riposo, distretto Torino. — Inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 15 settembre 1922 quale invalido di guerra. Richiamato in servizio dal 15 settembre 1922 presso l'arsenale costruzione artiglieria Torino.
(*D. M.* 14-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1922 - *registro* 239, *foglio* 117).

NOTIFICAZIONE

MARTINELLI Alfredo, tenente distretto Torino. — E' revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda inscritto sul *bollettino ufficiale* 1922, dispensa 70 pagina 2689.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

CIPRIANI cav. Riccardo, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 19-10-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

PRIMI CAPITANI.

D'ALESSANDRO Antonio, primo capitano sussistenza distretto Foggia. — E' richiamato in servizio dal 13 maggio 1920, con diritto allo stipendio annuo di lire 6100 e ricollocato in congedo dal 15 maggio 1921.
(*D. M.* 1-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 243, *foglio* 74).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

VIOLINI cav. Riccardo, tenente colonnello amministrazione distretto Padova. — E' richiamato in servizio dal 5 maggio 1920 con diritto allo stipendio annuo di lire 12.000.
(*D. M.* 1-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 72).

VIOLINI cav. Riccardo, tenente colonnello amministrazione distretto Padova. — E' ricollocato in congedo dal 30 maggio 1921.
(*D. M.* 1-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 72).

MAGGIORI.

DRAGO Antonino, maggiore amministrazione distretto Siracusa. — Ricollocato in congedo dal 31 agosto 1922.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 284).

PRIMI CAPITANI

PELLOTTIERO Antonio, primo capitano amministrazione distretto Cuneo. — Trasferito distretto Torino, per cambio di residenza. (*Det. M.* 12-11-1922).

CAPITANI.

MONTANARI Enrico, capitano amministrazione distretto Genova. — La decorrenza del suo ricollocamento in congedo, di cui al decreto ministeriale 21 luglio 1921, è portata dal 6 al 21 settembre 1920.

(*D. M.* 1-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 52).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

I sottonotati marescialli maggiori sono licenziati dalle armi alle date a fianco di ciascuno indicate:

CASSETTA Gustavo, 23 novembre 1921	(*R. D.* 6-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1922 - *reg.* 35, *foglio* 176).
SALA Filippo, 8 gennaio 1922	(*R. D.* 19-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *reg.* 34, *foglio* 273).
TURCO Vito, 22 novembre 1921	(*R. D.* 19-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1922 - *reg.* 35, *foglio* 22).

ARMA DI CAVALLERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

TIZIOLI cav. Deodato, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dall'8 aprile 1921 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 7-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 262).

BAGLIANI Carlo, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 19 novembre 1920.
(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 265).

ARMA DEL GENIO.

MARESCIALLI MAGGIORI

ROMANO Giuseppe, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 19 ottobre 1921 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 276).

NASI Stefano, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 30 giugno 1920.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 259).

CORPO SANITARIO MILITARE.

MARESCIALLI MAGGIORI

LORI Arturo, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 12 novembre 1921.
(*R. D.* 6-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 49).

CACCIATORE Angelo, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 21 novembre 1921.
(*R. D.* 19-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 271).

MAESTRI D'ARME DI PRIMA CLASSE.

LENTINI Gregorio, maestro d'arme di 1 classe. — Licenziato dalle armi in data 15 novembre 1920.
(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1922 - *registro* 35, *foglio* 50).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

Ordine Militare di Savoia.

R. decreto 4 Novembre 1922.

(Le pensioni decorreranno dal 1° dicembre 1922)

GRAND'UFFIZIALE

CAMERANA conte Vittorio. — Comandante di corpo d'armata per tutta la durata della guerra, mostrò singolare perizia nell'apprestamento difensivo della vasta zona affidatagli. Con la serenità del suo animo, la sua alacrità, il suo spirito di sacrificio, le prove manifeste di valor personale, mantenne sempre altissimo lo spirito guerriero nelle sue truppe. Allargò notevolmente, fino dai primi mesi della guerra, la nostra occupazione in Val Giudicarie e conca di Ledro, con operazioni offensive condotte con accurata preparazione e grande ardimento. All'inizio dell'offensiva austriaca del giugno 1918 contenne con fermezza e coraggio un attacco nemico pericolosissimo, sviluppato con notevole superiorità di forze, sul Tonale. Nell'agosto successivo, ancora con sagace preparazione e poi con l'intervento suo di comandante superiore, concorse al successo dell'operazione intesa alla conquista della conca di Presena e del Monticello (Tonale).

Dette prova per tutta la durata della guerra di virtù guerriere elevatissime (maggio 1915 - novembre 1918).

UFFIZIALE.

DESENZANI cav. Giacomo. — Comandante della colonna italiana inviata in rinforzo delle truppe alleate in Macedonia per lo svolgimento delle operazioni offensive contro Monastir, con saggie disposizioni logistiche e tattiche superava un'ardua situazione e con grande perizia e vigore di comando sosteneva lo slancio delle sue truppe combattenti per quattro giorni su un terreno impraticabile, in avverse condizioni atmosferiche e sotto intenso fuoco di artiglieria collocata in posizioni accuratamente scelte da lungo tempo. (Macedonia, novembre 1916).

CAVALIERE.

GOIRAN cav. Antonio, tenente generale. — Già distintosi per perizia e valore nella difesa di un importante settore della Carnia (But-Degano, 24 maggio 1915 - 9 agosto 1915), per circa tre mesi, in condizioni assai difficili, comandò una divisione rinforzata, spiegando molta attività e retto criterio nell'impiego delle forze a sua disposizione e nell'organizzazione del terreno. (Carso, 3 agosto - 7 novembre 1915).

MENARINI cav. Giuseppe, maggior generale. — Con felice intuito progettava e con illuminata tenacia fede e valore eseguiva un'operazione tattica di notevole importanza, spingendo in avanti la nostra linea fin presso un conteso caposaldo del Carso martoriato e glorioso. (Zona di M. Sei Busi - Quota 118, settembre-ottobre 1915).

PAPINI cav. Tullio, brigadiere generale. — Con rapida e lucida intuizione tattica, e assumendosi, con bella virtù militare, la responsabilità di una iniziativa personale, procedeva brillantemente alla conquista di tre doline carsiche. (Quota 202, nord di Versic - notte 4 - 5 agosto 1917).

Durante tutta la guerra diede alla Patria un prezioso contributo di intelligenza e di valore, dapprima quale capo di S. M. di una grande unità, e poi quale comandante e fervido animatore di fanti, di bersaglieri e di bombardieri-fucilieri in durissime e gloriose battaglie. (Carso, luglio-agosto 1917; Globokach, settembre-ottobre 1917; Montello, 19-24 giugno 1918).

POGGI cav. Rosolino, maggior generale. — Capo dell'ufficio informazioni del Comando Supremo rese segnalati servizi nella preparazione della guerra e nello svolgimento delle operazioni, felicemente superando gravi difficoltà nonostante gli scarsi mezzi a sua disposizione (maggio - ottobre 1915).

Destinato al comando di una brigata, si distinse in particolar modo nel settore del Faiti (Carso) per perizia e valore e poscia, quale comandante di divisione, per alto sentimento del dovere in difficili circostanze. (Basso Friuli, 26-30 ottobre 1917).

PRATIS cav. Serafino, colonnello degli alpini. — Dapprima quale capo di S. M. di un raggruppamento alpini nelle brillanti operazioni che culminarono nella conquista del M. Nero (15-16 giugno 1915), e poscia quale comandante di battaglione e di gruppo alpino si distinse ripetutamente per alte virtù militari.

Ammirevole per la sapiente organizzazione difensiva dei settori affidatigli e per la efficace preparazione delle sue truppe alla battaglia, sul Vodice (maggio 1917) ed ai Solaroli (ottobre 1918), si dimostrò abile comandante ed intrepido soldato.

Nella motivazione colla quale venne concessa la Croce di *Ufficiale* dell'Ordine Militare di Savoia al tenente generale GANDOLFO cav. Asclepia (R. decreto 17 maggio 1919), alle parole: « 15-20 giugno 1918 » sostituire quelle: « 15-23 giugno 1918 ».

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

* ALTIERI Orlando, capitano 63 fanteria.
* ANGELETTI Filippo, sottotenente 152 fanteria.
* ARMUZZI Giuseppe, soldato 1 bersaglieri bis.
* CARACCIOLO Agostino, capitano 218 fanteria.
CORGIOLU Enrico, tenente 131 fanteria.
CERONE Francesco, sottotenente 51 fanteria.
CAROTENUTO Arnaldo, sottotenente 63 fanteria.
* D'ARLE cav. Federico, maggiore 217 fanteria.
DE ANDREIS Stefano, capitano 138 fanteria.
de BENEDICTIS Albertino, sottotenente 17 fanteria.
* FORGHIERI Anselmo, caporale 111 fanteria.
* FINADEL Alfredo, sottotenente 70 fanteria.
* GIOVANNINI Leonello, tenente 48 campagna.
GAMBELLI cav. Remo, tenente colonnello capo S. M. 56 divisione.
IOSSA Alberto, tenente 26 fanteria.
* MARCHESE Eugenio, aspirante ufficiale 28 fanteria.
* MASSAI Arturo, sottotenente 128 fanteria.
MANUSARDI Luigi, tenente reggimento cavalleggeri Roma (20).
MARGHINOTTI cav. Mario, maggiore 157 fanteria.
MARRONI Mario, sottotenente 148 fanteria.
PETITTO Remo Renato, capitano 82 fanteria.
* QUATRALE Rocco, sergente 1 genio.
* ROSALIA Napoleone, sergente 91 fanteria.
RICCI Pietro, aiutante battaglia 1 campagna.
RIMINI cav. Carlo, tenente colonnello 243 fanteria.
* SERAFINI Francesco, tenente reggimento cavalleggeri Aquila (27).
* URSOMANDO Giovanni, capitano 41 fanteria.
* VILLANI Giuseppe, tenente 87 fanteria
* VILLANI Vittorio, sottotenente 137 fanteria.
VIAZZI Cesare, tenente 115 fanteria.
ZACCAGNINI Mario, capitano 52 fanteria
ZORZI Francesco, soldato 16 fanteria.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

+ Le concessioni contrassegnate con croce devono intendersi fatte in applicazione del R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, circolare 382 G. M. 1922, a persone viventi già insignite complessivamente di tre medaglie d'oro o d'argento al valor militare.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AGNELLO Antonio, sottotenente 16 fanteria.
* ATZA Diego, carabiniere addetto 16 divisione fanteria.
* ATZENI Pasquale, soldato 25 fanteria.
ARENA Pasquale, tenente 96 fanteria.
* BARTOLONE Gioacchino, capitano medico 17 bersaglieri.
* BENINCASA Regolo, sottotenente 2 genio.
BOSSI Arturo, caporale 145 fanteria.
BARTOLI AVVEDUTI cav. Orazio, tenente colonnello comando genio d'armata.
* CARACCIOLO Agostino, tenente 16 fanteria.
CIFUNI Giovan Battista, caporal maggiore 231 fanteria.
CARPI Angelo, capitano 51 fanteria.
* DE COLA Pasquale, tenente 137 fanteria.
FIGLIUZZI Luigi, sottotenente 21 bersaglieri.
FAVILLA Turiddo, caporale 145 fanteria.
FRANZOSI Antonio, sottotenente 25 fanteria.
* FERRARI Mario, sottotenente 2 montagna.
GIANFERRARI Prospero, tenente 5 alpini.
GUZZANTI Luigi, sottotenente 4 gruppo aeroplani da bombardamento.
* GALIANI cav. Pasquale, tenente colonnello 5 gruppo assalto.
IPPOLITO Pasquale, sergente 221 fanteria.
LEVET Felice, sottotenente 259 fanteria.
* MILAZZO Vincenzo, aspirante ufficiale 282 fanteria.
* MARZOCCHI Edoardo, capitano 114 fanteria.
MIGLIARESE Domenico, sottotenente 240 fanteria.
MUSSO Riccardo, tenente 6 alpini.
MASSI Pacifico, capitano 15 fanteria.
MATTEUCCI Paolo, capitano genio minatori.
* MESSINA Edoardo, sottotenente 16 bersaglieri.
* PEROGLIO Domenico, tenente 20 fanteria.
* PELLICANO Giuseppe, tenente 22 fanteria.
PROSIO Luigi, aiutante battaglia 5 raggruppamento alpini.
* PASTORELLI Luigi, caporale 1 alpini.
QUARANTA Vincenzo, soldato 130 fanteria.
RICCO Matteo, capitano 31 fanteria.
ROMANO Romualdo, aspirante ufficiale 40 fanteria.
RINFARI Alfredo, soldato 81 fanteria.
SCAPATI Giovanni, soldato 10 fanteria.
SCALI Giovanni Battista, soldato 142 fanteria.
TRIFIRO' Giuseppe, tenente 86 fanteria.
VISTARINI Guido, sottotenente 11 fanteria.
* ZANOLI Gaetano, tenente reggimento lancieri Aosta (6).
ZOLI cav. Luigi, tenente colonnello 53 fanteria.
* ZAFFAGNINI Angelo, sottotenente medico 2 fanteria.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ANDREIS Bernardo, tenente 26 campagna.
ARLOTTI Alfredo, soldato 35 assedio.
BASILE Antoniono, sottotenente 111 fanteria.
CAVADINI Francesco, capitano 5 bersaglieri.
CERATO Giovanni, capitano 47 campagna.
DE ANNA Giovanni, tenente 13 fanteria.
FRANCOLINO cav. Luciano, maggiore 1 alpini battaglione Val Tanaro.
FALASCA cav. Maurizio, maggiore 59 fanteria.
GOGLIA Mosè, sergente maggiore 20 sezione sussistenza.
GRIMALDI Paolo, capitano 110 fanteria.
LIQUOQUE Pietro, soldato reggimento cavalleggeri Roma (20).
MORO Augusto, tenente 43 campagna.
MALERBA Alfredo, sergente 12 bersaglieri.
MIRELLI Umberto, maresciallo maggiore 162 fanteria.
RINALDI Giuseppe, tenente CC. RR. comando 3 armata.
STRADELLI Angelo, soldato 10 squadriglia auto-blindo mitragliatrici.
TURINI Giovanni, sergente 41 fanteria.
TURCO Adalgiso, tenente medico 52 sezione sanità.
VIZZINI Giuseppe, capitano 138 fanteria.
VIGNOLO Carlo, tenente 4 raggruppamento assedio.
ZINANI Augusto, sergente 66 fanteria.
ZAULI-SAJANI Livio, sottotenente 127 fanteria.

DEFUNTI.

CAPPARELLI Carlo, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Napoli.	Morto a Napoli il 27 ottobre 1916.
IODICICCO SPIGNESI Agostino, capitano fanteria riserva, distretto Gaeta.	Id. a Capua, il 22 febbraio 1918.
CARMINATI Gaetano, tenente riserva genio, distretto Bergamo, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Bergamo, il 22 luglio 1918.
ITZINGER Rodolfo, capitano.	Id. a Brindisi, il 31 ottobre 1918.
RINALDI Gaetano, capitano CC. RR. in posizione ausiliaria.	Id. a Messina, il 28 gennaio 1919.
CAVALLINI Decio, tenente genio milizia territoriale, distretto Roma.	Id. a Roma, il 15 febbraio 1919.
TRAVERSA Carlo, sottotenente complemento fanteria, distretto Roma, deposito bersaglieri Torino.	Id. a Roma il 23 aprile 1919.
PAVONE Camillo, colonnello fanteria riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 22 maggio 1919.
GRASSI Giuseppe, colonnello fanteria riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 31 luglio 1919.
CUCCIONE Gioacchino, primo capitano riserva corpo veterinario, distretto Cefalù.	Id. ad Alia (Palermo), il 12 agosto 1919.
BONO Ottorino, capitano.	Id. a Mogadiscio (Somalia Italiana) il 14 marzo 1920.
COLOMBO Virgilio, capitano fanteria riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, l'11 aprile 1920.
ODONE Antonio, tenente M. T. 4 fortezza distretto Genova.	Id. a Genova, il 26 dicembre 1920.
MARIOTTI Marziali, capitano fanteria riserva, distretto Ancona.	Id. a Firenze, il 7 marzo 1921.
BARUCCHI Giacomo, capitano.	Id. a Gallarate, il 1 maggio 1921.
NOTARO Francesco, tenente M. T. 15 campagna, distretto Nola.	Id. a Roccarainola (Nola) il 26 maggio 1921.
D'AMBROSIO cav. Alessandro, maggiore amministrazione in posizione ausiliaria, distretto Roma.	Id. a Roma, il 23 maggio 1922.
MINA comm. Guido, colonnello artiglieria in P. A. S.	Id. a Casale Monferrato, il 14 giugno 1922.
BARONI Giovanni, tenente complemento genio distretto Mantova.	Id. ad Acquanegra sul Chiese (Mantova) il 14 luglio 1922.
DOGLIA Luigi, capitano medico a disposizione ministero colonie.	Id. a Mogadiscio (Somalia Italiana), il 27 luglio 1922.
BRUNI Giov. Battista, maggiore personale fortezze.	Id. a Milano, il 30 agosto 1922.
PIRONTI Pasquale, tenente colonnello personale permanente distretti riserva, distretto Avellino.	Id. a Montoro Inferiore, il 4 settembre 1922.
PIANCASTELLI Francesco, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 10 settembre 1922.
LEONARDI Giovanni, capitano fanteria riserva, distretto Catania.	Id. a Catania, il 12 settembre 1922.
AMATI cav. Carlo, colonnello artiglieria in P. A. S.	Id. a Napoli, il 15 settembre 1922.
GANDELLI Ettore, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 22 settembre 1922.

BALBI Mario, capitano.	Morto a Genova, il 23 settembre 1922.
FABI Carlo, capitano medico complemento distretto Ancona.	Id. a Macerata, il 24 settembre 1922.
GENTILE cav. Riccardo, maggiore artiglieria in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio.	Id. a Collegno (Torino) il 26 settembre 1922.
GOVERNATORI Goffredo, archivista, 51 fanteria.	Id. a Perugia, il 26 settembre 1922.
BERRINI cav. Giuseppe colonnello fanteria riserva, distretto Varese.	Id. a Luino, il 27 settembre 1922.
LOMBARDI Giovanni, capitano fanteria a riposo, distretto Novara.	Id. a Novara, il 1 ottobre 1922.
ASINARI di SAN MARZANO Cesare, tenente colonnello cavalleria in P. A. S.	Id. a Pino Torinese (Torino) il 25 ottobre 1922.
ASINARI di SAN MARZANO cav. Roberto, maggiore cavalleria riserva, distretto Firenze.	Id. a Bagni di Montecatini, il 29 ottobre 1922.
FIORE Vincenzo, maggiore amministrazione riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 31 ottobre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 46, anno 1920, pag. 2416. — CUVERTINO Francesco, capitano 54 fanteria assegnato scuola centrale fanteria, *invece di*: 162 fanteria, *leggasi*: 54 fanteria.

Id. 24, » 1921, » 1202. — COLINA Giuseppe, applicato. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia perchè decorato con R. decreto 13 febbraio 1921.

Id. 9, » 1922, » 331. — GIOZZIO Nunzio, *invece di*: capitano fanteria milizia territoriale, *leggasi*: capitano fanteria in S. A. P.

Id. 50, » 1922, » 1896. — URANDO Carlo, *leggasi*: DURANDO Carlo.

Id. 55, » 1922, » 2108. — ALVISI Alessandro; CALVI di BERGOLO Giorgio; BETTONI Alessandro — *invece di*: nominati cavalieri nell'ordine della Corona d'Italia, *leggasi*: nominati cavalieri nell'ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

Id. 57, » 1922, » 2160. — TROTTA Girolamo, 21 campagna, *invece di*: trasferito con funzioni relatore stabilimenti militari pena Gaeta, *leggasi*: trasferito stabilimenti militari pena Gaeta.

Id. 60, » 1922, » 2276. — ANNONE Salvatore, *leggasi*: ARNONE Salvatore.

Id. 65, » 1922, » 2521. — VASQUEZ Giovanni, tenente, *invece di*: destinato 56 fanteria, *leggasi*: destinato 76 fanteria.

Id. 66, » 1922, » 2564. — LAMBERTI Nunzio, tenente, *invece di*: R. corpo truppe coloniali, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

Id. 67, » 1922, » 2588. — CORO' Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: e dalla stessa data cessa di essere a disposizione Ministero colonie.

Dispensa 67, anno 1922, pag. 2592. — OLIVA Pasquale, tenente. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 67, » 1922, » 2599. — MARINELLI Sisto. — Si consideri come non avvenuto il trasferimento che lo riguarda.

Id. 67, » 1922, » 2613. — CHIRIELEISON cav. uff. Giuseppe. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, perchè già decorato con R. decreto 8 agosto 1920.

Id. 70, » 1922, » 2678. — MOSCONI Giuseppe, tenente artiglieria, *invece di*: destinato 2 montagna, *leggasi*: destinato 20 campagna.

Id. 72, » 1922, » 2701. — GHILARDI Paolo, *leggasi*: GHILARDI Carlo.

Id. 72, » 1922, » 2701. — CORTI Bruno, capitano, *invece di*: R. D. 5-10-1922, *leggasi*: R. D. 5-11-1922.

Id. 72, » 1922, » 2702. — DALL'ARA Guglielmo, capitano, *invece di*: trasferito 81 fanteria rimanendo nella carica controindicata, *leggasi*: assegnato 81 fanteria rimanendo nella carica controindicata dal 16 novembre 1921.

Id. », » 1922, » 2703. — Al provvedimento relativo ai tenenti PATERLINI, GRIFI e RANALDI, *invece di*: R. D. 5-10-1922, *leggasi*: R. D. 5-11-1922.

Id. », » 1922, » 2708. — BUONINCONTRO Antonio, tenente medico. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: a sua domanda, *leggasi*: d'autorità.

Id. 72, » 1922, » 2713. — RUOCCO Alfredo, *leggasi*: RUOCCO Raffaele.

Id. 72, » 1922, » 2714. — RUOCCO Alfredo, *leggasi*: RUOCCO Raffaele.

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,70.

(2275) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 74ª 1922 24 Novembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

MASTRONARDI Corradino, tenente R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 10 settembre 1922, e dalla stessa da a è destinato battaglione mobile Roma 3. (*Det. M.* 19-11-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BODINO cav. Giovan Battista, colonnello comandante distretto Bassano. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante distretto Novara, dal 30 novembre 1922. (*R. D.* 19-11-1922).

D'ARIENZO cav. Ugo, comandante distretto Novara. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 15 novembre 1922. (*R. D.* 19-11-1922).

ASINARI di BERNEZZO cav. Vittorio, colonnello in servizio di S. M. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 19-11-1922).

TOSELLI cav. Luigi, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando divisione militare Perugia, quale capo di S. M. — Cessa dall'assegnazione e dalla carica di cui sopra il 15 novembre 1922, e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Torino, quale sottocapo di S. M. (*Det. M.* 19-11-1922).

I seguenti colonnelli sono assegnati al comando di divisione a fianco di ciascuno indicato per le mansioni di cui alla circolare 537 del *giornale militare* c. a., dal 1 dicembre 1922: (*Det. M.* 19-11-1922).

CARRARA Pietro, disposizione Ministero guerra (corpo armata Verona).	5 divisione fanteria (Verona).
SCOTTI Ugo, disposizione Ministero guerra (corpo armata Roma).	16 id. id. (Roma).
VIGNA Federico, disposizione Ministero guerra (corpo armata Milano).	3 id. id. (Milano).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro su proposta del ministro delle colonie: (*R. D.* 22-1-1922).

FALORSI cav. Giorgio.

SALOMONE cav. Felice.

BISI cav. Gino Galeazzo, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio dal 16 luglio 1922, è destinato 17 fanteria.

(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 13-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 289).

I seguenti tenenti colonnelli sono assegnati al comando di divisione a fianco di ciascuno indicato per le mansioni di cui alla circolare 537 del *giornale militare* c. a., dal 1 dicembre 1922: (*Det. M.* 19-11-1922).

CAMILLA Luigi, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Chieti.	23 divisione fanteria (Chieti).
CONTE Galileo, distretto Bari.	22 id. id. (Bari).
CONTESSINI Gian Paolo, 88 fanteria.	17 id. id. (Livorno).
FARINETTI Guido, 58 id.	6 id. id. (Padova).
LEONE Luigi, distretto Treviso.	3 id. alpina (Treviso).
LINGUA Carlo, 38 fanteria.	2 id. fanteria (Alessandria).
PECCHIO-ROSTO Mario, 90 id.	14 id. id. (Genova).
ROSI Guido, 51 id.	18 id. id. (Perugia).
BELDRAGHI Filippo, 24 fanteria.	11 divisione fanteria (Gorizia).
SANDON Arturo, 226 id.	27 id. id. (Cagliari).

LEONE Luigi, tenente colonnello 3 fanteria. — Nominato presidente sezione di Udine del tribunale militare Trieste dal 10 dicembre 1920. (*Det. M.* 19-11-1922).

LEONE Luigi, tenente colonnello 3 fanteria, presidente sezione di Udine tribunale militare di Trieste. — Cessa dalla carica sopraindicata dal 15 luglio 1921. (*Det. M.* 19-11-1922).

LEONE Luigi, tenente colonnello 3 fanteria. — Trasferito distretto Treviso, dal 31 ottobre 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

VISCONTI-PRASCA cav. Sebastiano, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (Determinazione omessa anno 1921). (*Det M.* 19-11-1922).

VISCONTI-PRASCA cav. Sebastiano, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 26 ottobre 1922, e dalla stessa data è assegnato Consiglio Esercito. (*Det. M.* 19-11-1922).

TROIANI cav. Ettore, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato Stato maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (Determinazione omessa anno 1921). (*Det M.* 19-11-1922).

TROIANI cav. Ettore, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato Ministero guerra. — Cesserà di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1922, e dalla stessa data è destinato gruppo carri armati. (*Det M.* 19-11-1922).

FALZOI cav. Giovanni, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare Cagliari. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Perugia, quale capo di S. M. (*Det M.* 19-11-1922).

ROBOTTI cav. Matteo, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare Alessandria. — Cesserà di essere assegnato come sopra, il 31 dicembre 1922 e dalla stessa data è destinato 38 fanteria. (*Det. M.* 19-11-1922).

GIACHINO cav. Osvaldo, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare Trieste. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 novembre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Alessandria, al quale dovrà presentarsi il 1 gennaio 1923. (*Det. M.* 19-11-1922).

NICCOLINI cav. Giov. Battista, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare Novara. — Cesserà di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1922 e dalla stessa data è destinato 54 fanteria (*Det. M.* 19-11-1922).

TARANTO cav. Arturo, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare Padova. — Cesserà di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 71 fanteria, al quale dovrà presentarsi il 16 gennaio 1923. (*Det. M.* 19-11-1922).

BRACCO cav. Carlo, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare alpina Cuneo. — Cesserà di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1922 e dalla stessa data è destinato 33 fanteria. (*Det. M.* 19-11-1922).

ROSATI Raffaele, tenente colonnello 3 fanteria. — Assegnato comando 26 divisione fanteria (Messina); qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 19-11-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 289).

KUVA cav. Giovanni.	Dal 16 luglio 1922. Destinato 70 fanteria e assegnato comando divisione militare Roma.
RASORE cav. Paolo.	Dal 16 luglio 1922. Destinato 37 fanteria.
ZOLEZZI cav. Domenico.	Dal 16 luglio 1922. Destinato 76 fanteria.
DEGAN cav. Jacopo.	Dal 16 luglio 1922. Destinato 18 fanteria.
PELOSO cav. Luigi .	Dal 16 luglio 1922. Destinato 56 fanteria.

I seguenti maggiori sono collocati in aspettativa per motivi speciali per la durata e dalla data a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 12-11-1922).

VAGLIASINDI Pietro Paolo, 58 fanteria	Per due anni, dal 16 novembre 1922.
CARIAGGI Augusto, 158 id.	Per un anno, dal 1 dicembre 1922.

GOTTI cav. Giulio Cesare, maggiore 6 bersaglieri, assegnato segreteria Consiglio Esercito — Cessa di essere assegnato come sopra dal 25 novembre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Roma. (*Det. M.* 19-11-1922).

GIGLIOLI cav. Emilio maggiore 82 fanteria, assegnato comando corpo armata Roma. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 25 novembre 1922 e dalla stessa data è assegnato Consiglio Esercito. (*Det. M.* 19-11-1922).

ASTERITI cav. Massimino, maggiore 5 fanteria assegnato comando divisione militare Salerno. — Cesserà di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 64 fanteria. (*Det. M.* 19-11-1922).

MACCARIO cav. Giovanni, maggiore 1 alpini, in servizio di S. M. assegnato comando divisione militare alpina Cuneo. — Cesserà di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 2 alpini. (*Det. M.* 19-11-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-11-1922).

BELLARDINI Luigi, 12 fanteria, assegnato scuola centrale fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito gruppo carri armati.
DUSMET Davide, 31 fanteria.	Assegnato 15 fanteria dal 3 marzo 1922.
DUSMET Davide, 31 fanteria, assegnato 15 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 32 fanteria dal 1 dicembre 1922.
GUAGNINI Giovanni, 37 fanteria.	Assegnato comando 2 divisione fanteria (Alessandria) dall'8 novembre 1922.
LONGONI Mario, 6 alpini.	Trasferito 7 fanteria.

CAPITANI.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 289).

LONGO Saverio.	Dal 1 luglio 1922. Destinato distretto Rovigo.
GRAMONDO Angelo.	Dal 1 luglio 1922. Destinato distretto Sondrio.
CARRARI Domenico.	Dal 1 luglio 1922. Destinato distretto Mondovì.
TORTELLI Manlio.	Dal 1 luglio 1922. Destinato distretto Mantova
BOVONE Angelo.	Dal 1 luglio 1922. Destinato distretto Ravenna.
BONFANTI Luigi.	Dal 1 luglio 1922. Destinato distretto Bergamo.
CIRILLI Domenico.	Dal 1 luglio 1922. Destinato distretto Macerata.
MATIGHELLO Enrico.	Dal 16 luglio 1922. Destinato distretto Gorizia.
PUGLIA Gaetano.	Dal 16 luglio 1922. Destinato distretto Sondrio.
NARDINOCCHI Galliano.	Dal 16 luglio 1922. Destinato distretto Mantova.
GIARDINO Antonio.	Dal 16 luglio 1922. Destinato distretto Ancona.
ALESSANDRI Alfredo.	Dal 16 luglio 1922. Destinato distretto Ancona.
DI VITA Donato.	Dal 16 luglio 1922. Destinato distretto Ravenna.
DE VIVO Raffaele.	Dal 16 luglio 1922. Destinato distretto Ravenna.

CHIERICI Riccardo Policarpo.	Dal 16 luglio 1922. Destinato distretto Ascoli Piceno.
TURCO Francesco.	Dal 16 luglio 1922. Destinato 49 fanteria.
GIACCONE Giovanni.	Dal 16 luglio 1922. Destinato 43 fanteria.
COSTAMAGNO Camillo.	Dal 16 luglio 1922. Destinato 9 alpini.

SERINO Giacomo, capitano in posizione ausiliaria speciale. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo dall'aspettativa per riduzione quadri.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 289).

ROBBI Umberto, capitano 72 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 14 maggio 1922 nella parte che si riferiscce al richiamo dall'aspettativa per riduzione quadri.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 289).

I seguenti capitani in aspettativa per sospensione dall'impiego a mente dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 sono reintegrati a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio e destinati ai corpi a fianco di ciascuno indicati:
(*R. D.* 4-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *fogli* 34 *e* 35).

MILAZZO Antonio.	Destinato 57 fanteria.
CORONGIU Antonio.	Id. 46 id.

PONZIAN Mario, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 20-9-1922).

DELLA PORTA Guglielmo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 29-10-1922).

CONTI Alberto, capitano distretto Pistoia. — E' rettificato il decreto 30 luglio 1922 nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione di quadri nel senso che egli deve intendersi richiamato dal 19 giugno anzichè dal 9 luglio 1922. (*R. D.* 19-11-1922).

GIANNINONE Mario, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, dal 16 novembre 1922. (*R. D.* 19-11-1922).

PALLAVICINI Luigi, capitano 67 fanteria assegnato commissione delimitazione confini. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per la durata di mesi sei, dal 1 dicembre 1922. (*R. D.* 19-11-1922).

TAFFIORELLI Tommaso, capitano 232 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali dal 7 settembre 1922. (*R. D.* 19-11-1922).

SALINITRO Egidio, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali, a domanda, 1 ottobre 1922 per sei mesi. (*R. D.* 19-11-1922).

BRAVI Eugenio, capitano distretto Bergamo. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 30 luglio 1922 nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per riduzione quadri. (*R. D.* 19-11-1922).

FREDA Giovanni, capitano 81 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 25 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 41 fanteria (dovrà presentarsi al corpo il 15 gennaio 1923). (*Del. M.* 19-11-1922).

PRINCIVALLE Aldo, capitano 80 fanteria assegnato comando 11 divisione fanteria. — Cessa di essere assegnato come sopra il 16 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 19-11-1922).

ARESCA Pietro, capitano battaglione presidiario Tripolitania. — Trasferito 25 fanteria, dal 24 dicembre 1922 (*Det. M.* 19-11-1922).

BARRAJA Alfredo, capitano 135 fanteria. — Trasferito 6 fanteria, dal 12 luglio 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

BARRAJA Alfredo, capitano 6 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 22 ottobre 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-11-1922).

ANGELERI Lorenzo, 53 fanteria.	Trasferito 201 fanteria dal 2 novembre 1919.
ANGELERI Lorenzo, 201 id.	Id. 26 fanteria dal 14 gennaio 1920.
ARDOINO Luigi, distretto Tolmino.	Id. distretto Cuneo.
BARELLA Giovanni, 157 fanteria.	Id. distretto Oristano.
CARBONARI Edoardo, 33 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento 12 pesante campale.
CARBONE Federico, 69 id.	Trasferito distretto Grosseto.
CIARDULLI Ettore, 64 id.	Id. id. Catanzaro.
CIVERTINO Francesco, 54 fanteria, assegnato scuola centrale fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 4 alpini.
D'ALOJA Eraldo, 1 fanteria.	Trasferito 9 alpini.
DI DINO Salvatore, distretto Acireale.	Id. distretto Cefalù.
FERRI Agostino, 90 fanteria.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento 6 bersaglieri.
FERRI Mario, 15 id.	Trasferito 31 fanteria.
GRECO Fausto, 9 id. assegnato magazzino materiale sanitario Taranto.	Id. 48 id. rimanendo assegnato come contro.
GUERRA Armando, 12 bersaglieri.	Id. distretto Pistoia.
MANESCALCHI Alarico, 50 fanteria.	Assegnato delegazione trasporti militari Venezia.
MARCHESELLI Ignazio, deposito mitraglieri 907 F.	Trasferito 55 fanteria dal 31 marzo 1919.
MARCHESELLI Ignazio, 55 fanteria.	Id. 58 id. dall'8 febbraio 1920.
MARCHESELLI Ignazio, 58 id.	Id. 25 id. dal 13 aprile 1922.
MARCONI Nello, 233 compagnia mitraglieri.	Trasferito 78 fanteria dal 1 dicembre 1918.
MARCONI Nello, 78 fanteria.	Assegnato sottodirezione genio Brescia dal 26 ottobre 1922.
MASTROCINQUE Amedeo, 29 id.	Trasferito 2 fanteria.
MONCINI Giuseppe, distretto Lodi.	Id. 77 id.
NOBILI Aminta, 9 fanteria.	Id. 225 id.
PONZIAN Mario, 117 id.	Assegnato commissione requisizione cereali Treviso dal 18 marzo 1919.
PONZIAN Mario, 117 id. assegnato commissione requisizione cereali Treviso.	Trasferito 58 fanteria rimanendo assegnato come contro il 15 gennaio 1920.
REGGIO Giuseppe, 152 id.	Id. 63 fanteria.
REITANO Giovanni, 11 id.	Id. 75 id.
RENALDI Mario, 16 id.	Id. 12 id. dal 5 marzo 1922.

RENALDI Mario, 12 fanteria.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Trieste dall'11 ottobre 1922.
SERIO Vincenzo, distretto Cefalù.	Trasferito 85 fanteria ed assegnato ospedale militare principale Palermo dal 19 ottobre 1922.
SINOPOLI Giovan Battista, 2 alpini.	Trasferito 152 fanteria.
TIMOSSI Lelio, 226 fanteria.	Id. 7 alpini.
VILLANI Giuseppe, 158 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento 2 pesante dal 14 ottobre 1919.
ZAMPIERI Giuseppe, 55 id.	Id. id. id. 6 id. id. dal 24 agosto 1920

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-11-1922).

CAMPARI Ugo, 12 bersaglieri assegnato delegazione trasporti Milano.	Cessa di essere assegnato come contro.
CORRADI Giulio, 68 fanteria.	Assegnato comando brigata Palermo.
FONTANA Enrico, 85 id.	Trasferito distretto Trapani.

GIANGRECO Francesco, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 4 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 19° fanteria. (*Det. M.* 19-11-1922).

TENENTI.

GUERRINI Giovanni, tenente 62 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916. Avrebbe seguito *Ressia* Pietro. (*R. D.* 2-7-1922).

FERRARA Ferruccio, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 20-9-1922).

MELONI Sebastiano, tenente 45 fanteria. — Assegnato magazzino viveri e foraggi Sassari; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-11-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-11-1922).

ANTIBO Alfredo, 42 fanteria.	Trasferito distretto Lodi.
ARZONE Francesco, 6 alpini.	Assegnato deposito allevamento cavalli di Portovecchio.
LANDOLFI Ugo, 16 fanteria.	Trasferito 40 fanteria.

AMANTE Giuseppe, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 6 ottobre 1922 e dalla stessa data è trasferito 20 fanteria. (*Det. M.* 19-11-1922).

FASANO Rodolfo, tenente 70 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 15 luglio 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

D'URSO Giovanni, tenente 74 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 5 agosto 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

RIGGIO Gaetano, tenente 232 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 24 giugno 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

ROCCUZZO Gaetano, tenente 54 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 28 ottobre 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

ARMA DI CAVALLERIA

Tenenti colonnelli.

FONSECA cav. Alessandro, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Aosta. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 16 novembre 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Firenze con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa, in base ad informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 16-11-1922).

Capitani.

VANZI Bruno, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro per l'agricoltura. (*R. D.* 8-10-1922).

SEGRE Lamberto, capitano in aspettativa di due anni dal 19 ottobre 1920 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 19 ottobre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 20 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 novembre successivo con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato al reggimento al reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 42).

DE NOTTER Ottavio, capitano in aspettativa di quatto mesi dal 18 giugno 1922 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 18 ottobre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 19 stesso mese con decorrenza per gli asseegni dal 1 novembre successivo e destinato al reggimento Savoia cavalleria.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 42).

PANSINI MAURO Aurelio, capitano reggimento cavalleggeri Guide. — Nominato consegnatario magazzino V. E. del predetto reggimento, dal 10 novembre 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

Tenenti.

NICOLONE Carlo, tenente fuori quadro deposito Nizza cavalleria. — Collocato in aspettativa di un anno dal 14 novembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 58).

NICOLONE Carlo, tenente in aspettativa di un anno dal 14 novembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 14 settembre 1922, richiamato in servizio dal 15 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato al reggimento Savoia cavalleria.
(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 58).

NADI cav. Nedo, tenente in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa di un anno dal 1 luglio 1922 per motivi speciali.
(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 58).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

Colonnelli.

CALLERI cav. Gaetano, colonnello a disposizione. — Collocato a disposizione comando corpo armata Bologna a mente della circolare 1525 del 20 maggio 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

Tenenti colonnelli

FIORENZOLI cav. Benedetto, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare Trento. — Cesserà di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1922 e dalla stessa data è destinato 9 campagna. (*Det. M.* 19-11-1922).

Maggiori.

SARDI cav. Adolfo, maggiore 11 campagna assegnato ufficio precettazione quadrupedi corpo armata Torino. — Assegnato comando artiglieria corpo armata Torino cessando assegnato come sopra; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 19-11-1922).

VITROTTI cav. Federico, maggiore 3 montagna assegnato comando artiglieria corpo armata Torino. — Trasferito direzione artiglieria Torino cessando assegnato come sopra. (*Det. M.* 19-11-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-11-1922)

MULAS cav. Francesco, 3 costa.	Trasferito direzione artiglieria Messina sezione staccata Maddalena.
NEGRO FILOSSO cav. Tiziano, 18 campagna.	Id. 6 campagna.

Capitani.

BETTI Giuseppe, capitano 14 campagna assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 25 novembre 1922 (dovrà presentarsi al corpo il 15 gennaio 1923). (*Det. M.* 19-11-1922).

SCOTTI Clodoveo, capitano 4 costa, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 18 novembre 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

ALBANI Riccardo, capitano 1 campagna. — Trasferito 10 campagna e nominato consegnatario magazzino V. E. di detto reggimento. (*Det. M.* 19-11-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-11-1922)

CASETTA Enrico, 11 campagna.	Trasferito 2 montagna.
VERNEY Aldo, 2 montagna.	Id. 4 gruppo controaerei.

TENENTI.

DEL DUCE Francesco, tenente direzione artiglieria Torino. — Assegnato comando artiglieria corpo armata Torino; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 19-11-1922)

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 19-11-1922)

MONEGATTI Riccardo, 3 montagna, assegnato istituto geografico militare.	Cessa assegnato come contro.
SALANI Giuseppe, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Lucca.	Trasferito 1 campagna.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 19-11-1922)

CORSI Umberto, 13 campagna.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.
MELE Giulio, 2 pesante campale.	Id. 3 pesante ed assegnato compagnia servizi Nettuno.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

TRIGGIANI cav. Emanuele, tenente colonnello direzione genio Bari (sottodirezione Taranto). — Trasferito direzione genio Bari. (*Det. M.* 19-11-1922)

TENENTI.

VERDINOIS Carlo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 24 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 10 raggruppamento genio. (*Det. M.* 19-11-1922)

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI

SILVESTRI cav. Enrico, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — E' richiamato in servizio effettivo dal 1 novembre 1922 ed assegnato distretto Bologna.
(*R. D.* 30-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 318).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI.

CASALI cav. Pietro, tenente colonnello medico. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 11-11-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

MAGGIORI.

d'ADAMO cav. Michele, maggiore commissario direzione commissariato Bari, (intendenza T. O. M. Taranto). — Collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, dal 16 agosto 1922, per la durata di mesi quattro.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 319).

FIORENTINO cav. Carlo, maggiore commissario in aspettativa di mesi dodici dal 1 ottobre 1921, per motivi speciali (R. decreto 6 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 1 ottobre 1922, e richiamato in servizio effettivo dal 2 ottobre 1922 con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato direzione commissariato Verona.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 320).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

TENENTI.

POGGESI Luigi, tenente sussistenza direzione commissariato Roma (opificio militare Pontedera). — Nominato consegnatario magazzino viveri Zara; (raggiungerà la nuova destinazione il 1 gennaio 1923). (*Det. M.* 19-11-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

NICOLIS Francesco, capitano amministrazione deposito truppe coloniali. — Collocato, dal 14 luglio 1922, a disposizione Ministero colonie, per incarichi civili in Eritrea.

(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 274).

NICOLIS Francesco, capitano amministrazione deposito centrale truppe coloniali. — Cessa dal 13 agosto 1922 di essere a disposizione Ministero colonie, e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Roma (assegnato Ministero guerra).

(*R. D.* 15-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 274).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 4 luglio 1920, relativo ai tenenti colonnelli veterinari, collocati in P. A. S., pubblicato nella dispensa 60 del *bollettino ufficiale* 1920, pag. 3314, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 1922, registro 36, foglio 32.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO.

BACCARI cav. uff dott. Clemente, capo sezione. — Posto a disposizione Ministero colonie dal 16 ottobre 1922 siccome destinato in Cirenaica, è dalla data stessa, collocato fuori del ruolo organico della propria amministrazione. (*R. D.* 19-10-1922).

DEL BALZO cav. uff. dott. Urbano, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta di S. E. il ministro dell'interno. (*R. D.* 28-10-1922).

RAMERI dott. cav. Pietro, segretario. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 13-7-1922).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

BERTACCA comm. Emilio, presidente di sezione di Corte d'appello. — Esonerato dalla carica di giudice effettivo a tempo indeterminato del tribunale supremo di guerra e marina, a decorrere dal 31 luglio 1922.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 44).

BIANCHI comm. Giuseppe, consigliere di Corte di cassazione. — Nominato giudice effettivo a tempo indeterminato del tribunale supremo di guerra e marina, a decorrere dal 1 ottobre 1922.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 44).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

ROMAGNOLI cav. Giuseppe, ragioniere direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Bologna). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 1 ottobre 1922, con l'assegno annuo di lire 4500 e con l'assegno temporaneo mensile di lire 80.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243 *guerra*, *foglio* 54).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

BERDINI cav. Pasquale, capotecnico laboratorio pirotecnico Bologna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 1 ottobre 1922, con l'annuo assegno di lire 4800 e con l'assegno temporaneo mensile di lire 80.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243 *guerra, foglio* 55).

DISEGNATORI TECNICI.

I disegnatori tecnici GIURGOLA cav. Giulio e NATALE cav. Michele, ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed ai quali invece fu trattenuta la differenza eccedente a tale somma, sono ammessi, dal 1 maggio 1920, al godimento integrale della differenza stessa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1184; venendo così il loro stipendio di fatto portato alla cifra di lire 5400.
(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243 *guerra*).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

Il Nostro decreto in data 10 febbraio 1921, n. 13, è modificato nel senso che ai seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti deve essere attribuito, dal 1 dicembre 1919, lo stipendio di diritto di lire 8000 annue, fermo restando la decorrenza del loro stipendio di fatto, dal 1 maggio 1919:
(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato con riserva dalla Corte dei conti li* 3-2-1922 - *reg.* 223, *fogl.* 209).

LA CARRA cav. Michele.
PERRON Vincenzo.
FIORI Domenico.
SAVONA Matteo.
PASCARELLA Nicola.
SARGIACOMO cav. Luigi.
VANINI Vittorio.
VIOLA Domenico.
BUONAGURELLI Giovanni.
CARBONE cav. Angelo.
GIANNOTTI Gaetano.
CERBINO Francesco.
PASTORE Michele.
MANCINI cav. Edoardo.
MARCHESINI Giuseppe.
POLONI Enrico.
AGNANO Achille.
RIGHINI Pietro.
RAY Pietro.
PERNA Francesco.
CITRO Emilio.
CECCONI cav. Vittorio.
MOSCONI Lorenzo.
PENTINI Silvio.
STANCAPIANO Raimondo.
ROSATI cav. Nicola.
TUFARIELLO Leonardo.
FERRARESI Umberto.
BIGANTI cav. Giuseppe.
SACCHETTI cav. Giuseppe.
MEOLI* Arcangelo.
GUARNIERI Paolo.
DI GENNARO cav. Raffaele.
MORABITO cav. Carmelo.
DI FIORE Alberto.
PAGNOZZI Giovanni.
VERTECHI Francesco.
CROCELLA' Rosario.
REBUSTELLO Vittorio.
CAPUTO Eugenio.
MELONI Raffaele.
ROSSI Giovanni.
PENNACCHI cav. Giuseppe.
FONTANA cav. Giampietro.
TRUDI cav. Eugenio.
LALLO cav. Francesco.
SARTORE cav. Eduardo.
GREA Domenico.

GIUBBANI Giuseppe.
MARIANI Ottorino.
MANGANO Ferdinando.
ACANFORA cav. Luviano.
DELLA CHIESA Augusto.
AMMIRATI Pietro.
CHIARLE cav. Angelo.
MAGRASSI cav. Gentile.
ANGIUS Luigi.
CONTI Carlo.
DE MARIA Nicola.
CRESCENTINI Oreste.
MARAGLIANO cav. Giovanni.
AMEDE Alessandro.
BIANCHI cav. Francesco.
MORONI Pietro.
LEONE cav. Vincenzo.
DE MAGISTRIS cav. Igino.
PUGIONI Giov. Antonio.
PICONE cav. Enrico.
CAVALLINI Giuseppe.
VALLINI Luigi.
SOMMARIVA Enrico.
RENZI Emilio.
AMALFITANI Carmelo.
BALDI cav. Attilio.
BALSAMO cav. Cesare.
CASSIO Emilio.
DE QUAGLIATTI cav. Achille.
LA MONICA Francesco Paolo.
VACCARO Raffaele.
PADRONAGGIO Guglielmo.
BORRA cav. Giuseppe.
TOSI cav. Felice.
SERGIO cav. Salvatore.
MONTANARI cav. Amilcare.
ROMANO Carmine.
MARCHISIO Giuseppe.
LAUGERI Stefano.
MARCHISONE Vincenzo.
GUERRA Floriano.
DONATO cav. Diego.
SAVIO Lorenzo.
SARRI cav. Gustavo.
DE BIASI Pasquale.
MUSICO' cav. Paolo.
AGNETO Ernesto.
URSANO Fabrizio.
RESSA cav. Francesco.
LORETO Giovanni.
ZAMBINI Enrico.
MINERVINI Andrea.
BRINCAT cav. Giuseppe.
CUTINELLI Pietro.
CARATI Achille.
BENEDETTI Ignazio.
VIVIANI cav. Ugo.
CARRARO Guglielmo.
FABBRICATORE cav. Raffaele.
MAZZEI Francesco.
DE GENNARO Vincenzo.
CAPITANIO cav. Pasquale.
STEFANINI Carlo.
TAGLIASACCHI Luigi.
CARDILLO Domenico.
SARTORI Domenico.
RUSSO cav. Giuseppe.
IACOBELLI Augusto.
CATALANO cav. Salvatore.
CRISTIANI cav. Giulio.
VANDERLINGH cav. Giuseppe.
QUERCIA cav. Luigi.
STRAZIUSO cav. Raffaele.
BRANCIA Leopoldo.
CERMELLI Paolo.
PUNZO cav. Antonino.
CASA Adolfo.
PETRUOLO cav. Gennaro.
TRIGONA cav. Pietro.
NUARA cav. Vincenzo.
PUTTI Alfredo.
FOSI Foresto.
ADORNATO cav. Salvatore.
FUSCO Biagio.
D'ERAMO cav. Mariano.
SCALAS Giov. Battista.
ALARIO cav. Luigi.
PROTTO Giovanni.
PICCIRILLI Pompilio.
BUONAGURELLI Vincenzo.
MAZZA Achille.
COMPAGNONE Nicola.
APICELLA Nicola.
CHISARI Alfio.
GABBI Callimaro.
BRACALONI Giovanni.
TOZZI Silvio.
BRENNA Giovanni.
ZUCCARINO Giovanni.
IODI Cesare.
ZANUTTO Giuseppe.
TOMBA cav. Augusto.
CUPI Domenico.
TREMANTE Salvatore.
PILLA cav. uff. Carlo.
APREA Vincenzo.
PARODI Giuseppe.
RODELLA Francesco.
MAGNIFICO Vito.
PADERNI Giovanni.
MENOZZI cav. Ettore.
MAIDA cav. Gerlando.
MARINO Michele.
GARDI Giuseppe.
PRIGIONE Edoardo.
BRUNO cav. Gioacchino.
CIOCCI Lodovico.
DELRIO Salvatore.

ASCARI Giuseppe.
CORDINI cav. Giuseppe.
PATERNO' SESSA cav. Giov. Battista.
LATTANZI Enrico.
VIVI Odoardo.
SANTORO cav. Donato.
GALLIA Carlo.
GAZZONE Luigi.
CALDA Giulio.
PIANESE cav. Francesco.
FERRONATO cav. Giovanni.
ZAMBRA cav. Ferdinando.
SEMINO cav. Alberto.
BENADDUCI cav. Cesare.
VINCENZI cav. Saverio.
PALENA cav. Casimiro.
LAMPANI Pietro.
TALIA cav. Antonino.
VEZZOSI Giuseppe.
CADONI cav. Antonio.
MOROSI Cesare.
CASTELLINA Ettore.
DI GASPARRO cav. Giovanni.
MUSSOLIN cav. Basilio.
GRANIERI cav. Francesco.
SCHIRO' Biagio.
MURGIA cav. Efisio.
FEI cav. Giuseppe.
MAGRI cav. Salvatore.
ROSSI cav. Nicola.
FANOI cav. Roberto.
COLANGELI cav. Annibale.
BLENGINI Domenico.
COIA cav. Gaetano.
CANTONE cav. Luigi.
RUOCCO cav. Pellegrino.
COSIMATO Vincenzo.
SOMMELLA cav. Pasquale.
NAPOLETANO Massimino.
FERRATINI Enrico.
ZORNITTA Angelo.
ALTAVISTA cav. Enrico.
BUSSOLETTI Angelo.
DE CRISTOFARO Giuseppe.
GIUNCHI Giuseppe.
GENOESE Carlo.
GIORGETTI Valentino.
TIRABELLA cav. Leonardo.
BEANI Amerigo.
FARRO Raffaele.
BELGRADO cav. Marcello.
RUFFINENGO cav. Giacomo.
FORTINO Matteo.
FIORIO-TRONO cav. Pietro.
VALORE Gaetano.
SCOFFERI Alberto.
SCHIAFFINO Giuseppe.
BERTOLINI cav. Achille.
DOTTI Contardo.
RANZINI cav. Oscar.
MINUTI cav. Gregorio.
BUSCHI Corrado.
MALINCONICO cav. Alberto.
SPALLINO cav. Vincenzo.
BRANDILEONE cav. Michele.
RAGUGINI cav. Antonio.
PISANO Polidoro.
PERROTTA cav. Federico.
SANTINI cav. Amedeo.
CASTELLANI Olinto.
TRAPANI Silvio.
ZAGAMI Andrea.
NICOLETTI cav. Enrico.
ATTI Luigi.
ANASTASI VAVVESSI Ignazio.
MANFREDO Luigi.
MASCIOLINO cav. Eugenio.
BERTOLINI cav. Guglielmo.
RADI Luigi.
CHIABOTTO cav. Francesco.
CORTESE cav. Giovanni.
CASTELLANI Eutensio.
CRONASSER Carlo.
CHIURGO cav. Umberto.
TIGLIO Alfio.
DE NIEDECHAUSERN cav. Tommaso.
DONATI cav. Matteo.
MOCCHI Francesco.
PELLEGRINI Elpidio.
PETRIGNANI Domenico.
de RITIS Angelo.
GOTTA Domenico.
DI BENEDETTO Salvatore.
IOVANE Carlo.
SABATINI Giovanni.
BONOLDI Carlo.
FIORILLO Achille.
CHIARETTI cav. Luigi.
CAPPUCCIO cav. Carlo.
VAIRO cav. Felice.
PEDERNESCHI cav. G. Battista.
CHIATELLO Luigi.
MASCIA Eustacchio.
DEMICHELI Giovanni.
BONAVENTURA cav. Umberto.
ROSSI Francesco.
CIBIEN Enrico.
ZACCARELLI cav. Celeste.
ROSSI Luigi.
MASARACCHIO cav. Salvatore.
de GAUDIO Sebastiano.
CASANOVA cav. Paolo.
GARETTI cav. Giacomo.
ZANTONELLI Alfonso.
MARIANI cav. Giuseppe.
BARBATO Pasquale.
CORNIA cav. Giuseppe.
GERLI Torquato.

POLIZZI Antonio.
GERMINO cav. Massimino.
DE VIVO cav. Salvatore.
PETRUCCELLI Pasquale.
GIACONE cav. Antonio.
TUCCI cav. Ferdinando.
MURRONI Gaetano.
COLUSSI Enrico.
CASAGRANDE cav. Nazzareno.
PALMA cav. Costantino.
de ANGELIS Filippo.
NANNI cav. Luigi.
DINI Eugenio.
TORTELLA cav. Giovanni.
de ANGELIS Clemente.
GARETTI cav. Francesco.
IACOVONE Stefano.
RICCI Placido.
MANZI Raniero.
CASTIGLIEGO cav. Luigi.
LODI cav. Giovanni.
RAGNONI cav. Augusto.
POZZI Edoardo.
PATELLA Francesco.
BASSI cav. Angelo.
CELENTANO Gennaro.
MORDENTI cav. Giovanni.
PERAZZOLI Giuseppe.
PONZI Ugo.
SPAZIANI Nicola.
GIAMOSA Prudenzio.
PASQUALINI Giuseppe.
MAGANZINI cav. Ercole.
CRISANTI Alfiero.
GIORDANO Vincenzo.
BALASSI cav. Rinaldo.
TROVARELLI cav. Alfredo.
CULTRERA Filippo.
PRESSENDA cav. Luigi.
di PIETRA Sebastiano.
CHIBELLINI Bonifacio.
SPALAZZI Carlo.
D'ALESSANDRIS cav. Ulisse.
MICCIARELLI Antonio.
FULLIN Enrico.
MOLLAIOLI Antonio.
DRISALDI Nazzaro.
BEGHIN Antonio.
TAPPERI Goffredo.
CEDRANGOLO cav. Giuseppe.
DEMARIA Giuseppe.
DE SANTIS Alessandro.
GALLI Michele.
CAPPUCCIO cav. Pietro.
FIORE cav. Gaetano.
CACCIAFESTA cav. Orlando.
FIORIO cav. Giuseppe.
LUDOVICI Ciro.
MORSELLI Ricciero.
BRUNO Gabriele.
DIMAIO cav. Giovanni.
MARRA Giuseppe.
PANCARO cav. Alfonso.
COLAVELLI cav. Ubaldino.
PETRILLI Teodorico.
SESSO cav. Luigi.
DOSI Umberto.
MATTIOLI Arturo.
FERRI cav. Sante.
SEGANTINI G. Battista.
DEL MATTO Rinaldo.
SEGRETO COLAVELLI Giovanni.
VANDI Ruggero.
VAUDANO cav. G. Battista.
SAVORANI cav. Valerio.
MADIA cav. Eugenio.
PAPINI cav. Gesuele.
CIRINCIONE cav. Castrense.
DAMIANI Pietro.
ZINI Eugenio.
GATTI cav. G. Battista.
MORROI cav. Antonio.
MELLINI cav. Saturno.
PAPUNSOLI Serafino.
FORACCHIA Celso.
SAULINI cav. Gaetano.
COSCARELLA cav. Giuseppe.
MANZARDO cav. G. Battista.
PESCE cav. Giuseppe.
GATTA Francesco.
SPERANZA cav. Francesco.
BAGNATI Gabriele.
BELVISO cav. Ferdinando.
MAZZOLENI cav. Carlo.
COVA cav. Giuliano.
ZABERRONI cav. Torello.
BERZACOLA Vittorio.
GUIDOTTI cav. Carlo.
MINGOIA Salvatore.
FERRI Amilcare.
RAMMENNE cav. Domenico.
NICOLETTI Mauro.
NARDI cav. Adolfo.
FABBRI Ettore.
BELLOTTI Gaudenzio.
FERRI Curzio.
GIONO BARBER cav. Carlo.
FALCONI Francesco.
CARCASSI Rodolfo.
ZANNOTTI Edoardo.
ARATA Arturo.
MALLIA Antonino.
GALASSI Elviro.
FADDA Cesare.
GREVI Paolo.
PELLICANI cav. Lorenzo.
CROARI Augusto.
MENNILLO cav. Eduardo.

GRASSA cav. Bartolomeo.
MONTIGIANI cav. Primo.
PAGNI Egidio.
BARBONAGLIA Michele.
PATRIA cav. Costantino.
BOVO cav. Giovanni.
CONENNA cav. Adolfo.
CAPPELLINI cav. Natale.
VERNAGLIONE cav. Saverio.
CALANDRINO Savatore.
PARISI Francesco.
ARRIGONI cav. Giuseppe.
VELLUCCI Secondino.
AVIGNONE nobile dei merchesi di San Teodoro cav. Raffaele.
MALACRIDA cav. Ercole.
GRISAFFI Antonino.
di RENZO Pier Luigi.
PARISI cav. Vincenzo.
MENCARELLI cav. Edoardo.
MATTEOCCI cav. Concezio.
DURIGON Enrico.
GAVIGLIA Temistocle.
LORO cav. Eliseo.
ARCELLA Vincenzo.
LONGO cav. Afredo.
LALLONE Leonardantonio.
de FRANCESCO Giovanni.
BRESSAN cav. Carlo.
SICIGNANO cav. Vincenzo.
MARCHEGGIANO cav. Antonio.
PETRUZZI Emidio.
PARIS nob. di Norcia Nicola.
ABBATI Luigi.
ALICCIO cav. Carlo.
RICCI Attilio.
DE NUNZIO Carlo.
IASSON Luigi.
STANGONI cav. Pancrazio.
FIORIO Carlo.
CHIARDOLA cav. Giuseppe.
FACCIN Antonio.
GRIFONE Luigi.
CONDEMI Domenico.
FEDELI cav. Giuseppe.

Il Nostro decreto in data 7 maggio 1921, n. 48, è modificato nel senso che i seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti sono ammessi, dal 1 dicembre 1920, allo stipendio di lire 8000:

(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato con riserva dalla Corte dei conti li* 3-2-1922 - *reg.* 223, *fogl.* 209).

ZAMBINI Enrico.
MINERVINI Andrea.
BRNCAT cav. Giuseppe.
CUTINELLI Pietro.
CARATI Achille.
BENEDETTI Ignazio.
VIVIANI cav. Ugo.
CARRARO Guglielmo.
FABBRICATORE cav. Raffaele.
MAZZEI Francesco.
de GENNARO Vincenzo.
CAPITANIO cav. Pasquale.
STEFANINI Carlo.
TAGLIASACCHI Luigi.
CARDILLO Domenico.
SARTORI Domenico.
RUSSO cav. Giuseppe.
CATALANO cav. Salvatore.
CRISTIANI cav. Giulio.
VANDERLINGH cav. Giuseppe.
QUERCIA cav. Luigi.
CERMELLI Paolo.
STRAZIUSO cav. Raffaele.
BRANCIA Leopoldo.
PUNZO cav. Antonino.
CASA Adolfo.
PETRUOLO cav. Gennaro.
TRIGONA cav. Pietro.
NUARA cav. Vincenzo.
PUTTI Alfredo.
FOSI Foresto.
ADORNATO cav. Salvatore.
FUSCO Biagio.
D'ERAMO cav. Mariano.
SCALAS Gio. Battista.
ALARIO cav. Luigi.
PROTTO Giovanni.
BUONAGURELLI Vincenzo.
MAZZA Achille.
COMPAGNONE Nicola.
APICELLA Nicola.
CHISARI Alfio.
GABBI Callimaco.
BRACALONI Giovanni.
BRENNA Giovanni.
ZUCCARINO Giovanni.
IODI Cesare.
TOMBA cav. Augusto.
TREMANTE cav. Salvatore.
PILLA cav. uff. Carlo.
APREA Vincenzo.
PARODI cav. Giuseppe.
MAGNIFICO Vito.
MENOZZI cav. Ettore.
MAIDA cav. Gerlando.
MARINO Michele.

GARDI Giuseppe.
PRIGIONI Edoardo.
BRUNO cav. Gioacchino.
CIOCCI Lodovico.
DELRIO Salvatore.
ASCARI Giuseppe.
PATERNO' SESSA cav. G. Battista.
LATTANZI Arrigo.
VIVI Edoardo.
SANTORO cav. Donato.
GALLIA Carlo.
GAZZONE Luigi.
CALDA Giulio.
PIANESE cav. Francesco.
FERRONATO cav. Giovanni.
ZAMBRA cav. Ferdinando.
SEMINO cav. Alberto.
BENADDUCI cav. Cesare.
VINCENZI cav. Valerio.
PALENA cav. Casimiro.
LAMPANI Pietro.
TALIA cav. Antonio.
VEZZOSI Giuseppe.
CADONI cav. Antonio.
MOROSI Cesare.
CASTELLINA Ettore.
di GASPARRO Giovanni.
MUSSOLIN cav. Basilio.
GRANIERI cav. Francesco.
SCHIRO' Biagio.
FEI cav. Giuseppe.
MAGRI cav. Salvatore.
ROSSI cav. Nicola.
FANOI cav. Roberto.
COLANGELI cav. Annibale.
BLENGINI Domenico.
CANTONE cav. Luigi.
RUOCCO cav. Pellegrino.
SOMMELLA cav. Pasquale
NAPOLITANO Massimino.
FERRATINI Enrico.
ZORNITTA Angelo.
ALTAVISTA cav. Enrico.
BUSSOLETTI Angelo.
de CRISTOFARO Giuseppe.
GIUNCHI Giuseppe (1).
GENOESE Carlo.
GIORGETTI Valentino.
TIRABELLA cav. Leonardo.
BEANI Amerigo.
FARRO Raffaele.
BELGRADO cav. Marcello.
RUFFINENGO cav. Giacomo.
FORTINO Matteo.
FIORIO-TRONO cav. Pietro.
VALORE Gaetano.
SCOFFERI Alberto.
SCHIAFFINO Giuseppe.
BERTOLINI cav. Achille.
DOTTI Contardo.
MINUTI cav. Gregorio.
RANZINI cav. Oscar.
BUSCHI Corrado.
MALINCONICO cav. Alberto.
SPALLINO cav. Vincenzo.
BRANDILEONE cav. Michele.
RAGUGINI cav. Antonio.
PISANO Polidoro.
PERROTTA cav. Federico.
SANTINI cav. Amedeo.
TRAPANI Silvio.
ZAGAMI Andrea.
NICOLETTI cav. Enrico.
ATTI Luigi.
ANASTASI VAVVESSI Ignazio.
MANFREDO Luigi (2).
MASCIOLINO cav. Eugenio.
BERTOLINI cav. Guglielmo.
RADI Luigi.
CHIABOTTO cav. Francesco.
CORTESE cav . Giovanni.
CASTELLANI Eutensio.
TADDEI Ercole.
CRONASSER Carlo.
CHIURGO cav. Umberto.
TIGLIO Alfio.
DE NIEDERHAUSERN cav. Tommaso
DONATI cav. Matteo.
PELLEGRINI Elpidio.
PETRIGNANI Domingo.
de RITIS Angelo.
DI BENEDETTO Salvatore.
IOVANE Carlo.
SABATINI Giovanni.
BONOLDI Carlo.
FIORILLO Achille.
CHIARETTI cav. Luigi.
CAPPUCCIO cav. Carlo.
VAIRO cav. Felice.
PEDERNESCHI cav. G. Battista.
CHIATELLO Luigi.
MASCIA Eustacchio.

---

(1) Continuando nella posizione di aspettativa per infermità con l'annuo assegno di L. [illegible], dal 1 maggio 1921.

(2) Continuando nella posizione di aspettativa per l'infermità con l'annuo assegno di L. 3400, dal 1 febbraio 1921.

DE MICHELI Giovanni.
ROSSI Francesco.
CIBIEN Enrico.
ZACCARELL cav. Celeste.
ROSSI Luigi.
MASARACCHIO cav. Salvatore.
de GAUDIO cav. Sebastiano.
CASANOVA cav. Paolo.
GARETTI cav. Giacomo.
ZANTONELLI Alfonso.
MARIANI cav. Giuseppe.
BARBATO Pasquale.
CORNIA cav. Giuseppe.
GERLI Torquato.
POLIZZI Antonio.
GERMINO cav. Massimino.
PETRUCELLI Pasquale.
GIACONE cav. Antonio.
TUCCI cav. Ferdinando.
MURRONI Enrico.
COLUSSI Enrico.
CASAGRANDE cav. Nazzareno.
PALMA cav. Costantino.
NANNI cav. Luigi.
DINI cav. Eugenio.
TORTELLA cav. Giovanni.
DE ANGELIS Clemente.
GARETTI cav. Francesco.
RICCI Placido.
MANZI Raniero.
CASTIGLIEGO cav. Luigi.
LODI cav. Giovanni.
RAGNONI cav. Augusto.
POZZI Edoardo.
PATELLA Francesco.
BASSI cav. Angelo.
CELENTANO Gennaro.
MORDENTI cav. Giovanni.
PERAZZOLI Giuseppe.
PONZI Ugo.
SPAZIANI Nicola.
GIAMOSA Prudenzio.
PASQUALINI Giuseppe.
MAGANZINI cav. Ercole.
CRISANTI Alfiero.
GORDANO Vincenzo.
BALASSI cav. Rinaldo.
TROVARELLI cav. Alfredo.
CULTRERA Filippo.
PRESSENDA cav. Luigi.
GHIBELLINI Bonifacio.
SPALLAZZI Carlo.
DALESSANDRIS cav. Ulisse.
MICCIARELLI Antonio.
MOLLAIOLI Antonio.
DRISALDI Nazzaro.
BEGHIN Antonio.
TAPPERI Goffredo.
CEDRANGOLO cav. Giuseppe.
DEMARIA Giuseppe.
DE SANTIS Alessandro.
GALLI Michele.
CAPPUCCIO cav. Pietro.
FIORE cav. Gaetano.
CACCIAFESTA cav. Orlando.
FIORIO cav. Giuseppe.
LUDOVICI Ciro.
MORSELLI Ricciero.
BRUNO Gabriele.
DIMAIO cav. Giovanni.
MARRA Giuseppe.
PANCARO cav. Alfonso.
COLAVELLI cav. Ubaldino.
PETRILLI Teodorico.
SESSO cav. Luigi.
MATTIOLI Arturo.
FERRI cav. Sante.
SERGANTINI G. Battista.
DEL MATTO Rinaldo.
VANDI Ruggero.
VAUDANO cav. G. Battista.
SAVORANI cav. Valerio.
MADIA cav. Eugenio.
PAPINI cav. Gesuele.
CIRINCIONE cav. Castrense.
ZINI Eugenio.
MORROI cav. Antonio.
MORRO cav. Antonio.
MELLINI cav. Saturno.
RAPUNSOLI Serafino.
FORACCHIA Celso.
SAULINI cav. Gaetano.
MANZARDO cav. G. Battista.
PESCE cav. Giuseppe.
GATTA Francesco.
SPERANZA cav. Francesco.
BAGNATI Gabriele.
BELVISO cav. Ferdinando.
MAZZOLENI cav. Carlo.
COVA cav. Giuliano.
ZABBERONI cav. Torello.
BEZZAGOLA Vittorio.
GUIDOTTI cav. Carlo.
MINGOIA Salvatore.
FERRI Amilcare.
RAMMENNE cav. Domenico.
NICOLETTI Mauro.
NARDI cav. Adolfo.
FABBRI Ettore.
BELLOTTI Gaudenzio.
FERRI Curzio.
GIONO-BARBER cav. Carlo.
ZAGARELLA Salvatore.
FALCONI Francesco.
CARCASSI Rodolfo.
ZANNOTTI Eduardo.

ARATA Arturo.
MALLIA Antonino.
GALASSI Elviro.
FADDA Cesare.
GREVI Paolo.
PELLICANI cav. Lorenzo.
MENNILLO cav. Eduardo.
GRASSA cav. Bartolomeo.
MONTIGIANI cav. Primo.
BARBONAGLIA Michele.
PATRIA cav. Costantino.
BOVO cav. Giovanni.
CONENNA cav. Adolfo.
CAPPELLINI cav. Natale.
VERNAGLIONE cav. Saverio.
IERMINI Gualtiero.
PARISI Francesco.
ARRIGONI cav. Giuseppe.
VELLUCCI Secondino.
AVIGNONE nobile dei marchesi di S. Teodoro cav. Raffaele.
MALACRIDA cav. Ercole.
CRISAFFI Antonino
di RENZO Pier Luigi.
MENCARELLI cav. Odoardo.
MATTEOCCI cav. Concezio.
DURIGON Enrico.
GAVIGLIA Temistocle.
LORO cav. Eliseo.
ARCELLA Vincenzo.
LONGO cav. Alfredo.
DE FRANCESCO Giovanni.
BRESSAN cav. Carlo.
SICIGNANO cav. Vincenzo.
MARCHEGGIANO cav. Antonio.
PARIS nobile di Norcia Nicola.
ABBATI Luigi.
ALICCIO cav. Carlo.
RICCI Attilio.
DE NUNZIO Carlo.
IASSON Luigi.
STANGONI cav. Pancrazio.
CHIARDOLA cav. Giuseppe.
FACCIN Antonio.
CONDEMI Domenico.
FEDELI cav. Giuseppe.

Lo stipendio di diritto, al 1 dicembre 1919, dei seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti, in aspettativa per infermità, è stabilito in L. 8000, pur continuando i medesimi a percepire, dal 1 maggio 1919, gli assegni ridotti della loro posizione stabiliti col Nostro decreto del 10 febbraio 1921, n. 13:
(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti, con riserva, il* 3-2-1922 - *reg.* 223, *fogl.* 209).

TADDEI Ercole.
IERMINI Gualtiero.

Lo stipendio di diritto, al 1 dicembre 1919, dell'archivista delle amministrazioni militari dipendenti, in aspettativa per motivi di famiglia, ZAGARELLA Salvatore, è stabilito in L. 8000, pur rimanendo inalterato quello di fatto, in L. 5635, con decorrenza dal 5 dicembre 1919, data del richiamo dall'aspettativa, come stabilito con Nostro decreto 10 febbraio 1921, n. 13.
(*R. D.* 8-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti, con riserva, il* 3-2-1922 - *reg.* 223, *fogl.* 209).

OMAGGIO Antonio, archivista sezione genio Caserta. — Trasferito sezione genio Fontana Liri. (*Det. M.* 23-11-1922).
CALABRO' Antonio, archivista sezione staccata artiglieria Villa San Giovanni. — Trasferito 20 fanteria. (*Det. M.* 23-11-1922).
VECCHIO Leonardo, applicato distretto Bolzano. — Trasferito distretto Acireale. (*Det. M.* 23-11-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

PITASSI Anton Luigi, ufficiale d'ordine distretto Aversa. — Trasferito deposito scuola aviatori Capua. (*Det. M.* 23-11-1922).
PAOLONI Aldo, ufficiale d'ordine 2 costa. — Trasferito distretto Spezia. (*Det. M.* 23-11-1922).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Il collocamento disposto nel quadro di classificazione degli stipendi, a datare dal 1 dicembre 1919 e con decorrenza degli assegni dal 1 maggio stesso anno, col nostro R. decreto in data 17 febbraio 1921, è modificato, nei riguardi del primo assistente del genio militare PARRI Riginaldo, come appresso, in base al riconoscimento del servizio di esperimento prestato anteriormente alla nomina ad assistente del genio di 3 classe:

(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 41).

Stipendio di diritto.	L. 5800.
Stipendio di fatto.	L. 5600.

I seguenti primi assistenti del genio militare sono annessi al godimento dello stipendio di lire 5600, a decorrere dal 1 dicembre 1921:

(*D. M.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 43)

LODI Giovanni.	GIANNINI Giuseppe.
PADERNI Augusto.	AUDINO Vincenzo.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

DE BONO cav. Emilio, tenente generale in posizione ausiliaria speciale. — Richiamato in servizio con gli assegni di comandante di corpo d'armata, dal 10 novembre 1922 e collocato a disposizione Ministero interno. (*D. M.* 23-11-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

RIVALTA cav. Giulio, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 12-11-1922).

GRANELLI Emilio, colonnello distretto Gorizia. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Piacenza, dal 28 marzo 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

TENENTI COLONNELLI.

MILANESI Riccardo, tenente colonnello distretto Roma. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Livorno, dal 1 luglio 1921 (variazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 19-11-1922).

MILANESI Riccardo, tenente colonnello distretto Livorno. — Trasferito agli effetti amministrativi deposito fanteria Rimini, dal 1 agosto 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

DE STEFANI Guido, tenente colonnello distretto Parma. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Savona. (*Det. M* 19-11-1922).

PORTA Giulio, tenente colonnello distretto Alessandria. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Milano. (*Det. M.* 19-11-1922).

MAGGIORI.

TAGLIAFERRI Carmine, maggiore distretto Torino. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Savona, dal 1 giugno 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

CAPITANI.

CORTONESI Argenio, capitano distretto Siena. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Pavia. (*Det. M.* 19-11-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

AVARNA di GUALTIERI Carlo, capitano in P. A. S. distretto Roma. — Trasferito distretto Palermo per cambio di residenza. (*Det. M.* 19-11-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

BELTRAMI Emilio, maggiore 27 campagna. — Promosso tenente colonnello, in applicazione dell'art. 4 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità 29 settembre 1918.

Seguirà nel ruolo il tenente colonnello *Cozzo* Giacomo.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

VALVO cav. Paolo, capitano — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 12-11-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

PRIMI CAPITANI.

SBANO cav. Salvatore, primo capitano amministrazione, distretto Foggia. — Richiamato in servizio dal 24 novembre 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 9200.

(*D. M.* 5-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 316).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

REINA Giuseppe, capitano. — Il suo stipendio annuo è fissato dal 1 maggio 1919, in lire 6900.
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 83).

E' accettata la volontaria rinunzia al grado di capitano e di tenente dei seguenti sottotenenti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, rimanendo inscritti nel ruolo degli ufficiali di complemento della propria arma con l'anzianità del grado di sottotenente:
(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 167).

DAMAGGIO Salvatore, distretto Caltanissetta, deposito Palermo P.

PALMERIO Iginio, distretto Chieti, deposito Padova.

BARZAGHI Pietro, capitano alpini. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 19-11-1922).

TENENTI

AGOSTINETTI Ermanno, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro del tesoro. (*R. D.* 23-6-1922).

Lo stipendio annuo dei sottonotati tenenti è fissato, dal 1 maggio 1919, in lire 5060:
(*R. D.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 202).

BARDI Ugo.
BARONE Pietro.
BATTAZZI Secondo.
BENASSI Riccardo.
BERRETTA Giuseppe.
BERTOLA G. Battista.
BERTOLINI Pietro.
BERZOLARI Giovanni.
BIANCHI Carlo.
BIANCHI Cesare.
BIGI Galliano.
BORGHESI Riccardo.
BORRUSO Cesare.
BRINDESI Giovanni.
BRUNOLI Carlo.
BURRESI Pietro.
BURRONI Pietro.
CAPUA Pasquale.
CARTURAN Enzo.
CASALINO Attanasio.
BONFATTI Guido.
CHECCETTI Felice.
CHINCA Marino.
CIBELLI Cristoforo.
COLOMBARI Natale.
COSSU Gaetano.
COSTANTINO Francesco.
CRISPI Gerolamo.
CRISTOFANI Ezio.
CROTTI Mario.
DEL RE Pompeo.
DELLA CROCE Eugenio.
DEL SANTO Rinaldo.
DE PAOLA Ettore.
DI MARIO Ugo.
DI PASQUALE Sebastiano.
DI SANTO Antonio.
BONDI Giuseppe.
MARINO Carlo.
POMPEI Tommaso.
SANTINI Guido.
SARDI Claudio.
SERRA Antonio.
ZAMMITTI Ottorino.
SERRA Candido.

E' accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente dei seguenti sottotenenti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, rimanendo inscritti nel ruolo degli ufficiali di complemento della propria arma con l'anzianità del grado di sottotenente:

(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 167).

BRUNO Giordano, distretto Catanzaro, deposito Siena Trev.
MESSINA Giuseppe, id. Reggio Calabria, id. Catanzaro.
PALAZZO Giovanni, id. Caserta, deposito bersaglieri Savona.
LANZA Giuseppe, distretto Chieti, deposito Ascoli Piceno.
VARESE Luigi, id. Savona, id. Torino O.
CRISCIONE Vito, id. Palermo, id. Palermo.

AIROLDI Dante, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze, perchè collocato in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite contratte in guerra. (*R. D.* 19-11-1922).

CARUSO Battistino, tenente deposito fanteria Caltanissetta. — Trasferito per mobilitazione deposito 1 granatieri (variazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 19-11-1922).

LERTORA Mario, tenente 61 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 23 ottobre 1922. (*Det. M.* 19-11-1922).

NOTIFICAZIONI.

MARINO Giuseppe Tommaso di Dante, tenente distretto Palermo deposito Novi Ligure. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Torino in data 5 aprile 1921.

BALZI Giuseppe, tenente distretto Lucca deposito Pisa. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Firenze in data 20 luglio 1922.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, laureati in medicina e chirurgia, sono transitati nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e dovranno compiere entro un anno dalla data della comunicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio, presso l'ospedale a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 167)

DAMAGGIO Salvatore, distretto Caltanissetta, deposito Palermo P.	Ospedale militare Ancona.
PALMERIO Iginio, id. Chieti, id. Padova.	Id. id. Ancona.
BRUNO Giordano, id. Catanzaro, id. Siena Trev.	Id. id. Bari.
MESSINA Giuseppe, id. Reggio Calabria, id. Catanzaro.	Id. id. Palermo.
PALAZZO Giovanni, id. Caserta, id. bersaglieri Savona.	Id. id. Napoli.
LANZA Giuseppe, id. Chieti, id. Ascoli Piceno.	Id. id. Ancona.
VARESE Luigi, id. Savona, id. Torino Ov.	Id. id. Torino.
CRISCIONE Vito, id. Palermo, id. Palermo.	Id. id. Palermo.
SPINA Giuseppe, id. Campobasso, id. Benevento.	Id. id. Ancona.

NOTIFICAZIONE.

RAGUSA Alfonso, sottotenente distretto Napoli deposito Caserta. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Firenze, in data 5 gennaio 1922.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI

GHERSI Alberto, tenente 4 pesante. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale numero 944 del 10 giugno 1917; 7, 9, 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918, con anzianità 10 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918.

Seguirà nel ruolo il capitano *Brandizzi* Francesco.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

CIERI Antonio, tenente 9 pesante campale. — Promosso capitano, in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

SANNA Silvio, tenente 5 campagna. — Rimosso dal grado.

(*R. D.* 29-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 150).

MURA Agostino, tenente 3 montagna. — Rettificato il nome come segue: MURA Giovanni.

(*R. D.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 53).

LODATO Gaspare, tenente distretto Palermo 1 montagna. — Accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, rimanendo inscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento della propria arma con l'anzianità del grado di sottotenente.

(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 167).

SACCONE Antonio, tenente 3 pesante campale. — La sua anzianità è rettificata al 1 febbraio 1919, in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916.

Seguirà nel ruolo il tenente *Di Prampero* Bruno.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 10 giugno 1917; 7, 9 e 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918:

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

Con anzianità 30 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

FANTONI Angelo, 7 pesante. | Precederà nel ruolo il tenente *Di Liberto* Francesco.

Con anzianità 31 *luglio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1919:

VIGUNDELLI Angelo, 4 costa. | Precederà nel ruolo il tenente *Calza* Alessandro.

Con anzianità 31 *agosto* 1919 *e con decorrenaz assegni dal* 1 *settembre* 1919:

DONINI FERRETTI Mario, 1 pesante.	Precederà nel ruolo il tenente *Sinigaglia* Edgardo.

Con anzianità 29 *febbraio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

VAY Pietro, 1 costa (16 gruppo obici pesante campale).	Seguirà nel ruolo il tenente *Brazzi* Renato.
SALVAGNINI Gaetano, 7 campagna.	Id. *Marcon* Antonio.
FIORAGO Armando, 10 id.	Id. *Marchini* Marco.
RAVAGNAN Paolo, 7 id.	Precederà nel ruolo il tenente *Francioni* Luigi.

Con anzianità 28 *marzo* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1920:

PIAZZOLI Vinello, 1 pesante (7 comando raggruppamento pesante campale).	Seguirà nel ruolo il tenente *Abbagnato* Felice.
LISCIANI Giuseppe, 113 gruppo bombarde.	Precederà nel ruolo il tenente *Arrigoni* Massimo.
SCHOEPFLIN Guglielmo, 2 gruppo auto portato.	Seguirà nel ruolo il tenente *Arrigoni* Massimo.

Con anzianità 29 *aprile* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1920:

CAZZANTI Mario, 1 pesante.	Seguirà nel ruolo il tenente *Testa* Mario.
NATOLI Williani, 4 costa.	Id. id. id. *Seppilli* Alberto.

Con anzianità 27 *giugno* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1920:

COMPAGNO Ignazio, 22 campagna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bonomi* Casimiro.
TADINI Antonio, R. truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. *Del Monte* Carlo.
BRANCATO Francesco, 1 pesante.	Precederà nel ruolo il tenente *Lisci* Giuseppe.

Con anzianità 28 *ottobre* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1920:

CAVALLO Luigi, 1 pesante.	Seguirà nel ruolo il tenente *Campello* Lanfranco.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi al grado superiore in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 10 giugno 1917; 7, 9 e 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918:

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

Con anzianità 1 *febbraio* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1918:

GNECH Domenico, 1 montagna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gamba* Aldo.

Con anzianità 20 *febbraio* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

SCOLLO Antonio 3 montagna. | Seguirà nel ruolo il tenente *Bandi* Mario.

Con anzianità 2 *dicembre* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1919:

BEMISSI Ludovico, 3 pesante. | Precederà nel ruolo il tenente *Babolin* Giacomo.

Con anzianità 1 *febbraio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1919:

LANDI Paolo, 3 pesante. | Seguirà nel ruolo il tenente *Savinelli* Pietro.

RICCIARDI Carlo, sottotenente 3 pesante campale. — Promosso al grado di tenente in applicazione dell'art. 4 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità 31 agosto 1919 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1919.
Precederà nel ruolo il tenente *Romeo* Michele.
(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa. Essi sono assegnati ai corpi per ciascuno a fianco indicati ai quali si presenteranno il mattino del 1 dicembre 1922: (*R. D.* 12-11-1922).

PECORARO Carlo.	5 campagna.
RIZZI Maurizio.	3 id.
TOSI Ubrico.	Reggimento misto autoportato.
PERETTI Eligio.	6 pesante campale.
FRAGALE' Giovanni.	24 campagna.
PASSAGGIO Carlo.	4 pesante campale.
PERITI Luigi.	4 id. id.
ARIOTTI Araldo.	1 montagna.
CASCIO Giovanni.	10 campagna.
LANGUASCO Eligio.	2 montgana.
PALOMBI Mario.	6 campagna.
CASTIGLIONI Giovanni.	11 id.
PISCIOTTA Giuseppe.	7 controaerei.
CAVALLI Mario.	21 campagna.
BUELLI Lodovico.	3 pesante campale.
TONDI Angelo.	4 id. id.
SALADINI Antonio.	13 id. id.
GARAVELLI Salvatore.	2 id.
PATTARINI Angelo.	21 campagna.
COEN Aldo.	2 id.
ROCCA Luigi.	6 pesante campale.
IANNONI Pacifico.	20 campagna.
BOVE Mario.	25 id.
SORANO Giuseppe.	1 pesante campale
FLERES Pietro.	12 campagna.
NUCCITELLI Remo.	5 pesante.
ZANINI Vittorio.	14 id. campale

RICCARDINI Felice.	2 montagna.
RIZZOTTI Gaetano.	4 campagna.
GAZZANIGA Giuseppe.	3 montagna.
GAROFALO Giuseppe.	9 campagna.
POZZI Aldo.	12 pesante campale.
INNOCENTI Ernesto.	2 montagna.
LO CICERO Salvatore.	10 campagna.
CLOOS Guido.	3 centro aerei.
RAVENNA Stefano.	14 campagna.
SEVERI Flaminio.	27 id
ALGHISI Luigi.	1 pesante campale.
PAZIANI Valentino.	1 campagna.
MARRAZZI Guglielmo.	13 pesante.
CAMPANELLI Francesco.	4 campagna.
BRUSCHI Bruno.	1 montagna.
FALLO Giacomo.	18 campagna.
CUSIMANO Antonino.	15 id.
LOMANTO Rocco.	14 id.
NEGRO Luigi.	17 id.
BUSA' Nicolò.	3 id.
PIAZZA Pietro.	9 id.
TUMMINELLO Francesco.	18 id.
ANCA Giuseppe.	5 pesante campale.
ULACCO Giulio.	18 campagna.
LAURO Ugo.	1 id.
PALUMBO Mariano.	6 id.
ORLANDO Paolo.	14 pesante campale.
SANNA Tullio.	5 contro aerei.
GUARNERA Attilio.	11 pesante campale.
MAZZONE Cesare.	7 id. id.
RIZZA Ignazio.	7 campagna.
CARELLA Andrea.	23 id.
STARDERO Eugenio.	23 id.
MARTINES Filippo.	26 id.
GANDINI Aurelio.	26 id.
FIRRISI Paolo.	3 costa.
CHIAPPERO Giov. Battista.	6 campagna.
LACQUINITI Luigi.	3 montagna.
DASSETTO Giuseppe.	2 id.
COFFANO Galileo.	2 id.
CRISCUOLI Vincenzo.	4 centro aerei.
PERI Alfredo.	9 campagna.
DEL FABBRO Federico.	15 id
PESARESI Raul.	9 pesante.
FINOCCHI Domenico.	12 pesante campale.
LA PAROLA Luigi.	3 id. id.
IRRERA Letterio.	13 id. id.
MONTALDO Umberto.	26 id. id.
BARLA Dario.	5 pesante.
IMPASTATO Giuseppe.	14 pesante campale.
OTTAVIANI Ottavio.	4 id. id.
COSTANTINI Ferdinando.	4 campagna.
RUFFINO Vito.	5 centro aerei.
GAY Oreste.	3 montagna.
ZURLA Fauber.	3 campagna.
BRESCIANI Paolo.	15 id.
BELCASTRO Giulio.	11 id.
CEPPI Carlo.	2 pesante campale.
POMA Carlo.	6 gruppo contro aerei.

CHIACCHIA Aristide, militare di truppa che ha frequentato con successo il 5 corso speciale d'istruzione presso l'accademia militare di Torino. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa con anzianità 3 aprile 1919. E' assegnato effettivo per mobilitazione al 18 campagna, al quale si presenterà il mattino del 10 dicembre 1922.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

LODATO Gaspare, sottotenente distretto Palermo 1 montagna, laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Esso sarà effettivo al proprio distretto, e dovrà compiere entro un anno dalla data della comunicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio, presso l'ospedale militare Palermo.

(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 167).

ORLANDI James, sottotenente 9 pesante campale, rivestito di tale grado in applicazione del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452. — La sua anzianità è stabilita al 1 gennaio 1918.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Vassallo* Luigi.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati, cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 19-11-1922).

ROSSONI Carlo, 2 pesante campale.	Trasferito 7 campagna.
MACCAGNO Giacomo, 13 id. id.	Id. 3 pesante.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

I sottonotati tenenti del genio di milizia territoriale sono trasferiti col loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale 17 giugno 1917 n. 944.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 62).

CONTINI Elia, 5 genio, distretto Torino.	DE RENSIS Florimondo, 5 genio, distretto Roma.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652:

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 62).

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1918:

NIZZI Angelo Ernesto, 1 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente *Rossi* Giosuè.

Con anzianità 15 *maggio* 1918 *e decorrenza assegni dal 1 giugno* 1918:

PASOTTO Manlio, 1 genio.	Precederà nel ruolo il tenente *Bruno* Roberto.

Con anzianità 20 novembre 1918.

PIPERNO Dario, 4 genio.	Precederà nel roulo il tenente *Poli* Aleardo.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 30 novembre 1916 n. 1652.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 62).

Con anzianità 28 dicembre 1919 e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1920:

MORTILLARO Ernesto, 6 genio.	Precederà nel ruolo il tenente *Sorcini* Umberto.

Con anzianità 28 marzo 1920 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

BIRAGHI Achille, 6 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente *Carrozza* Francesco.

Con anzianità 30 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

ROSSI Giuseppe, 3 campagna (3 compagnia automobilisti).	Seguirà nel ruolo il tenente *Del Monte* Alberto.
DE ZUANI Italo, battaglione radiotelegrafisti.	Id. id. id. *Rubino* Vincenzo.

Con anzianità 28 ottobre 1920 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

BALMAS Armando, 6 genio.	Precederà nel ruolo il tenente *Ferretti* Egidio.

RICCI Michele, militare distretto Roma che ha utlimato con successo il 4 corso speciale genio presso la R. accademia militare. — Nominato sottotenente di complemento dell'arma stessa con anzianità 3 aprile 1919.

Precederà nel ruolo il sottotenente *Trombetti* Mario.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 62).

BORTONE Luigi, sottotenente distretto Roma. — Il R. decreto 19 settembre 1921 è rettificato nella parte che riguarda la sua nomina a sottotenente del genio di milizia territoriale il quale invece è nominato sottotenente nel ruolo dgli ufficiali di complemento del genio.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 305).

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma stessa in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254, con anzianità 6 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato ove si presenteranno il mattino del 29 novembre 1922.

(*R. D.* 10-11-1922).

MASSOCCO Umberto, distretto Sassari.	5 raggr. genio.
GIGLIO Girolamo, id. Palermo.	10 id. id.

MOR Gian Carlo, sottotenente 2 battaglione zappatori, distretto Milano. — E' accolta la sua volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 62).

ZEBRI Giovanni, sottotenente 2 genio. — Rettificato il cognome come qui appresso: MEZZANOTTE Giovanni.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 62).

DI LULLO Antonio, sottotenente 5 genio. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 13 maggio 1917 relativo alla sua dispensa dal servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 62).

EDERLE Giuseppe, sottotenente distretto Verona. — Rivestito di tale grado in applicazione del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452, la sua anzianità è fissata al 16 maggio 1918 seguendo nel ruolo il sottotenente *Samueli* Aldo.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 62).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

SOTTOTENENTI.

DISTEFANO Saverio, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia distretto Trapani. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Esso sarà effettivo al proprio distretto, e dovrà presentarsi entro due anni dalla data della comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare Roma, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 44).

SPAGNOLETTI Galileo, militare di truppa laureato in medicina e chirurgia distretto Barletta. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Esso sarà effettivo al proprio distretto, e dovrà presentarsi entro il ventesimo giorno dalla data della comunicazione del presente bollettino all'osperale militare Verona per compiervi la propria ferma di leva.

(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 167).

I seguenti aspiranti medici e militari di truppa, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e dovranno presentarsi entro due anni dalla data della comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare a fianco di ognuno indicato, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina.

(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 167).

SARNO Tommaso, aspirante medico, distretto Avellino.	Ospedale militare Napoli.
MAZZARONI Giacomo, id. id. Viterbo.	Id. id. Roma.
LANTERI Giovanni, militare di truppa, id. Siracusa.	Id. id. Roma.
VIOLA Benvenuto, id., id. Benevento.	Id. id. Napoli.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

SOTTOTENENTI.

NAPOLITANO Gennaro, sergente allievo ufficiale distretto Palermo. — Nominato sottotenente commissario di complemento con anzianità assoluta 6 settembre 1922, e destinato effettivo per mobilitazione distretto Palermo.

Seguirà nel ruolo il sottotenente commissario di complemento *Graziano* Giovannini.

Si presenterà il mattino del 7 dicembre 1922 alla direzione di commissariato Palermo, cui è assegnato per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale.

(*R. D.* 10-11-1922).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti commissari di complemento con anzianità assoluta 6 settembre 1922, e destinati effettivi per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato.

Si presenteranno il mattino del 7 dicembre 1922 alle direzioni di commissariato cui sono stati rispettivamente assegnati per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale: (*R. D.* 16-11-1922).

LIONETTI Mariano, distretto Barletta.	Direzione commissariato **Firenze.** (Seguirà nel ruolo il sottotenente commissario di complemento *Graziano* Giovannino).
BORSELLA Luigi, distretto Napoli.	Direzione commissariato Milano. (Seguirà nel ruolo il sottotenente commissario di complemento *Napolitano* Gennaro).
POMES Silvestro, distretto Barletta.	Direzione commissariato Bari. (Seguirà nel ruolo il sottotenente commissario di complemento *Borsella* Luigi).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

RAFFA Giuseppe, sergente allievo ufficiale. — E' nominato sottotenente di complemento amministrazione con anzianità assoluta 6 agosto 1922 e con riserva di anzianità relativa ed è destinato per mobilitazione distretto Siena. Si presenterà il mattino del 4 dicembre al comando del distretto Grosseto al quale è assegnato per compiere il prescritto servizio di prima nomina. (*R. D.* 10-11-1922).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

DUBOIS Gustavo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze perchè collocato in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite contratte in guerra. (*R. D.* 12-11-1922).

TENENTI.

SERANI Bindo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 19-11-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

ARECCO Davide, capitano 1 costa. — Promosso maggiore in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 10 giugno 1917; 7, 9 e 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918 con anzianità 15 dicembre 1918.

(*R. D.* 5-11-19292 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

PARESCHI Giuseppe, capitano 14 pesante campale. — Promosso maggiore in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 10 giugno 1917; 7, 9 e 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918 con anzianità 28 novembre 1918.

Precederà nel ruolo il maggiore *Cannaviello* Pasquale.

(*R. D.* 5-11-19202 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

TENENTI.

FARINA Nunzio, tenente 1 costa. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 10 giugno 1917; 7, 9 e 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 novembre 1918, con anzianità 12 aprile 1917 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1917.

Precederà nel ruolo il capitano *Pantano* Enrico.

(*R. D.* 5-11-19292 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

GIULIANO Giovanni, tenente 4 costa distretto Palermo. — Rettificato il cognome come segue: GIULIANA Giovanni.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 53).

SCALAMBRO Aurelio, tenente 4 costa distretto Catania. — Rettificato il cognome come segue: SGALAMBRO Aurelio.

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 53).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti d'artiglieria sono promossi al grado di tenente in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 ottobre 1916; 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 10 giugno 1917; 7, 9 e 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918:

(*R. D. 5-11-1922 - registrato alla Corte dei conti li 14-11-1922 - registro 244, foglio 45*).

Con anzianità 28 agosto 1917 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1917:

GORINI Eduardo, 4 costa. | Precederà nel ruolo il tenente *Bozza* Camillo.

Con anzianità 28 ottobre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

GAMBINO Ernesto, 4 costa. | Precederà nel ruolo il tenente *Guglielmone* Pietro.

Con anzianità 30 dicembre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1918:

BARBARINO Francesco, 4 costa. | Precederà nel ruolo il tenente *Di Mario* Salvatore.

Con anzianità 28 febbraio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

PAPPALARDO CIRINO Francesco, 4 costa. | Seguirà nel ruolo il tenente *Di Bartolo* Giuseppe.

Con anzianità 28 luglio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1918:

RONSISVALLE Pietro, 4 costa. | Precederà nel ruolo il tenente *Mochi* Sante.
SIMONE Maurangelo, 4 pesante. | Id. id. id. *Jannon* Spirito.

Con anzianità 28 settembre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1919:

CONSOLI Domenico, 4 costa. | Precederà nel ruolo il tenente *Lagutaine* Giovanni.

Con anzianità 29 settembre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1919:

MANCINI Riccardo, 4 costa. | Seguirà nel ruolo il tenente *Poncini* Giuseppe.
PIERACCINI Eliseo, 4 costa. | Precederà nel ruolo il tenente *Gatti* Giacinto.

Con anzianità 30 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

PASSANTE Francesco, 4 costa. | Seguirà nel ruolo il tenente *Belloni* Tullo.

Con anzianità 29 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

DUNI Mario, 6 pesante

Con anzianità 27 giugno 1920 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1920:

BAROCCHI Mario, 9 pesante. | Seguirà nel ruolo il tenente *Cassioli* Bruno.

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

PALIERI Domenico, capitano 1 genio distretto Foggia. — Promosso maggiore con anzianità 29 luglio 1917

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 62).

TENENTI.

BALESTRIERI Vincenzo, tenente distretto Napoli. — Eliminato dai ruoli per mancanza grave contro la disciplina con R. decreto 21 aprile 1921, è reintegrato nel grado di tenente del genio della milizia territoriale in seguito a parere favorevole della commissione di cui al R. decreto 28 ottobre 1921, n. 1471, con anzianità 17 settembre 1919.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 306).

SOTTOTENENTI.

FATTORINI Gennaro, sottotenente 1 genio distretto Napoli. — Promosso tenente con anzianità 30 dicembre 1917 e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1918.

Precederà nel ruolo il tenente *Abbrescia* Bernardo.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 62).

DI GESU' Laureato, sottotenente distretto Milano. — Già dispensato dal servizio militare, è reinscritto nei ruoli degli ufficiali di milizia territoriale a decorrere dal 3 maggio 1918, in applicazione dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 13, con anzianità 19 giugno 1917.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 304).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

SABATINI Francesco, capitano veterinario distretto Frosinone. — E' accolta la sua rinuncia al grado.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 61)

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

DEL POGGIO nobile e patrizio di Pavia cav. Clemente, maggiore generale. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re.
(*R. D.* 16-11-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MARICONDA cav. Enrico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 e in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 324).

GANGITANO cav. Luigi, colonnello. — E' considerato come richiamato in servizio con assegni dal 16 settembre 1916 al 1 aprile 1919.
(*D. M.* 7-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 281).

TENENTI COLONNELLI.

UTILI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 20-9-1922).

BRIGNONE cav. Cesare, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 maggio 1919 al 1 dicembre 1919 ed in L. 11.500 dal 15 dicembre 1919.
(*D. M.* 16-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1921 - *registro* 174, *foglio* 226).

PAOLONI cav. Tommaso, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 6 agosto 1920.
(*D. M.* 7-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 188).

TORELLI cav. Nicola, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 495).

FESTA cav. Michelangelo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 10.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 328).

BOSCO cav. Aristide, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 326).

PERETTI cav. Alberto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920 ed in lire 10.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 325).

LAUDATI cav. Andrea, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-10-1922 - *registro* 241, *foglio* 327).

GIORDANO Alberto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.100 dal 1 maggio 1919 al 30 aprile 1920; in L. 10.500 dal 1 maggio 1920 al 15 agosto 1920 ed in L. 11.500 dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 17-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-9-1922 - *registro* 240, *foglio* 496).

MAGGIORI.

PONZINI Dante, maggiore. — La stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 7-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 17-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 134).

CAPITANI.

FAILLA Mulone Antonio, capitano riassunto in servizio quale invalido al 16 fanteria. — Trasferito distretto Gaeta. (*Del. M.* 19-11-1922).

TENENTI.

PUGINI Salvatore, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919
(*D. M.* 7-10-1922 - *Registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 133).

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

RADICE Alfredo, maggiore distretto Napoli (invalido di guerra, riassunto in servizio sedentario), assegnato deposito reggimento cavalleggeri di Firenze quale consegnatario magazzino. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 9 gennaio 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Del. M.* 19-11-1922).

RADICE Alfredo, maggiore distretto Napoli (invalido di guerra, riassunto in servizio sedentario), assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 15 novembre 1922 e dalla stesa data è assegnato comando corpo armata Napoli al quale si presenterà il 4 gennaio 1923. (*Del. M.* 19-11-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

ANTONIBON Ippolito, maggiore distretto Milano. — Promosso tenente colonnello in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 10 giugno 1917; 7, 9, 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918, con anzianità 14 ottobre 1917.
Seguirà nel ruolo il tenente colonnello *Ponzo* Emilio.
(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 45).

TENENTI.

VIZZINI Carmelo, tenente in congedo. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 16 gennaio 1922 e riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta presso il distretto Roma.

(*D. M.* 15-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1922 - *registro* 223, *foglio* 260).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

VISETTI Enrico, colonnello. — Ha diritto allo stipendio annuo di L. 11.500 dal 1 agosto 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 37).

SOTTUFFICIALI

MARESCIALLI MAGGIORI.

I sottonotati marescialli maggiori sono licenziati dalle armi alla data a fianco di ciascuno indicata:

ARSETTA Angelo, 24 novembre 1921. — (*R. D.* 19-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 335).

BALZARIN Faustino, 3 dicembre 1921. — (*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1922 - *reg.* 35, *fog.* 336).

CAPOBIANCO Cosimo, 27 gennaio 1922. — (*R. D.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1922 - *reg.* 35, *fog.* 216).

ARTIGLIERIA.

MORI Alfredo, 8 novembre 1921. — (*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1922 - *reg.* 35, *fog.* 337).

CATTANI Achille, 1 giugno 1922. — (*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1922 *reg.* 35, *fog.* 229).

I sottonotati marescialli maggiori sono collocati a riposo con decorrenza dal giorno a fianco di ciascuno indicato:

FANTERIA.

GIRELLI Ignazio, 3 novembre 1921. | (*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *reg.* 35, *fog.* 302).

SUSSISTENZA.

TASSETTI Gaetano, 16 maggio 1921. | (*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1922 - *reg.* 35, *fog.* 364) —

CORPO INVALIDI E VETERANI

MASTINI Salvatore Antonio, 10 gennaio 1922 | (*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1922 - *reg.* 35 *fog.* 338).—

MANGO Francesco, 15 luglio 1921. | (*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *reg.* 35, *fog.* 378).

I sottonotati marescialli maggiori sono collocati a riposo, a loro domanda, con decorrenza dal giorno a fianco di ciascuno indicato:

FANTERIA.

CONCA Giuseppe, 3 ottobre 1921. | (*R. D.* 6-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1922 - *reg.* 35, *fog.* 193).

FILIPPINI cav. Vespasiano, 8 febbraio 1922. | (*R. D.* 27-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *reg.* 35, *fog.* 301).

BALUGANI Ettore, 8 aprile 1922. | (*R. D.* 7-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1922 - *reg.* 35 *fog.* 188).

CORPO INVALIDI E VETERANI

CUOMO Giacomo, maresciallo maggiore. — Il decreto in data 27 giugno 1920 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1920 è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 382).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse per speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918

R. decreto 10 Novembre 1922.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CAVALIERE.

(Determinazione Sovrana 8 agosto 1920).

DE MAGISTRIS cav. Raffaele.	Maggiore di fanteria S. A. P.
TAIBELL cav. Alula.	Id. id. id.
CAPUCCI cav. Edmondo.	Id. id. complemento.

(Determinazione Sovrana 16 dicembre 1920).

DESSI cav. Francesco	Colonnello di fanteria.
PRENCIPE cav. Carlo Felice.	Tenente colonnello fanteria.
FORESI cav. Pietro.	Maggiore di artiglieria.

ONORIFICENZE

concesse per speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918

(*R. decreto 12 Novembre 1922*).

Ordine della Corona d'Italia.

CAVALIERE.

(Determinazione Sovrana 8 agosto 1920).

BERARDI Manlio	Capitano fanteria S. A. P.
TILOTTA-MELCHIORRE Marcello.	Id. id. id.
GEMELLI Bruno	Id. id. complemento.

ONORIFICENZE

concesse nella ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re

Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 16 Novembre 1922.

In considerazione di lunghi e buoni servizi.

CAVALIERE.

BALDELLA Carlo.	Maggiore carabinieri reali.
GARELLI Federico	Id. id. id.
MASSARA Giuseppe	Id. id. id.
VIOLA Luigi	Id. id. id.
BONI Giacomo	Maggiore fanteria.
IZZI Antonio	Id. id
ROSSI Arturo	Id. id.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BUCCARELLI Saverio Pietro, capitano 48 fanteria.
* BASO MORANDO Angelo, tenente 206 fanteria.
* BRUNELLO Giovanni, aspirante ufficiale 48 fanteria.
* BREST Luigi, capitano 2 bersaglieri.
* BRANDINI Teodolindo, caporale maggiore 111 fanteria.
BREMBILLA Alfredo, sergente 126 fanteria.
* BARALE Giuseppe, soldato 90 fanteria.
BALESTRI Curzio, caporale 130 fanteria.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

+ Le concessioni contrassegnate con croce devono intendersi fatte in applicazione del R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, circolare 382 G. M. 1922, a persone viventi già insignite complessivamente di tre medaglie d'oro o d'argento al valor militare.

BALBINOT Antonio, soldato 7 alpini.
* CASA Mariano, tenente 5 bersaglieri.
* CLEMENTI Serafino, aiutatnte battaglia 84 fanteria.
* COSTANZONI Ettore, tenente 131 fanteria.
CHIRICO Giuseppe, sottotenente 30 fanteria.
* CARMENATI Felice, soldato 40 fanteria.
* COFFA Francesco, tenente 16 battaglione assalto.
CAVALIERI Olindo, sergente 6 alpini.
COLLA Alberto, aiutante battagia battaglione alpini Vicenza.
D'ERAMO Gino, sottotenente 1 granatieri.
DE PICCOLI Giulio, sergente maggiore 7 alpini.
FREDIANI Francesco, sergente 1566 compagnia mitragliatrici Fiat.
* FANTI Renzo, aspirante ufficiale 11 fanteria.
* GIOVANARDI Achille, sottotenente 94 fanteria.
GOSTINELLI cav. Giacomo, maggiore 156 fanteria.
GIUNTOLI Guido, sergente maggiore 20 bersaglieri.
* LAMA Guido, maggiore 10 campagna.
* LESOTTO Antonio, soldato 39 fanteria.
MINOIA Bruno, aspirante ufficiae 77 fanteria.
MUZZILLO Biagio, soldato 1656 compagnia mitraglieri.
MAMMOLI Guido, soldato 85 fanteria.
MAGNI Ambrogio, soldato 252 fanteria.
OGNA Leonildo Luciano, aspirante ufficiale 123 fanteria.
PONZO Massimino, capitano 3 bersaglieri.
PRAOLINI Giovanni, soldato 41 fanteria.
* PIRZIO-BIROLI Umberto, capitano 3 fortezza.
* PECORA Eduardo, tenente 6 reggimento bombardieri.
PESSARELLI Alfonso, capitano gruppo bombarde 48 divisione.
RIGUZZI Carlo, sottotenente 2 alpini.
* SCROSOPPI Raffaello, sottotenente 8 alpini.
SICA Salvatore, sottotenente 136 fanteria.
SANTORO Ettore, capitano 22 fanteria.
SILVA Pietro, sottotenente 13 fanteria.
* SCANO Gaetano, aspirante ufficiale 6 alpini.
SCARAZZAI Antenore, caporale 6 alpini.
* TRIVULZIO cav. Carlo, maggiore gruppo alpini speciale.
VENANZI Archimede, sergente maggiore 72 reparto assalto.
* VENTRESCA Francesco, caporale maggiore 8 alpini.
VANDEN HENVEL Giulio, maggiore 148 fanteria.
ZANNI Guglielmo, tenente 7 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

* ANTONIETTI Pietro, tenente colonnello 39 fanteria.
ALBANESE Alfredo, tenente 4 fanteria.
* ARMILLOTTA Francesco, vicebrigadiere carabinieri 69 sezione 57 divisione.
ANSELMI Diego, tenente 1 montagna.
* ANZALDI Gastone, capitano 114 fanteria.
ALBERGHINI Cesare, tenente 5 battaglione bersaglieri ciclisti.
BOTTACCI Giov. Battista, tenente 48 fanteria.
* BERTARELLI Giuseppe, maggiore 49 campagna.
BONSIGNORE Vito, sottotenente 6 fanteria.
BERTESSO Luigi, sottotenente 154 fanteria.
* BOTTINI Armando, capitano 114 fanteria.
CABIATI Ernesto, maggiore 12 fanteria.
* CLARIZIA Salvatore, caporal maggiore 35 compagna.
* CAVALLI Emilio, sottotenente 48 fanteria.
CANALI Domenico, sergente 131 fanteria.
CATTANEO Achille, tenente medico comando 52 divisione fanteria.
CALISTI Sante, sergente 620 compagnia mitraglieri.
CASO Iesus, sottotenente 121 fanteria.
CASAMASSIMA Giuseppe, tenente 241 fanteria.
CARUSONE Domenico, soldato 33 fanteria.
* COLONNA Ernesto, maresciallo maggiore RR. CC. 22 corpo d'armata.
* CASTELNOVI cav. Lodovico, maggiore medico direttore sanità zona Adamello.
FERLITO Giuseppe, tenente 246 fanteria.
* FABIAN Luigi, caporal maggiore 2 montagna.
FERRI Giacomo, tenente colonnello croce rossa italiana.
FORTUNA Aldo, sottotenente 76 fanteria.

FATTORUSSO Vincenzo, tenente 4 compagnia autonoma RR. CC.
GALLI Alfredo, caporale 15 bersaglieri.
INSINNA Vincenzo, soldato 6 fanteria.
* LA VIA Lorenzo, capitano 101 gruppo bombarde.
* LODOMEZ cav. Enrico, maggiore 39 fanteria.
LA CORTE Giuseppe, sottotenente 6 fanteria.
* MUGGIATI Giovanni, tenente 13 fanteria.
* MONFORTE Ugo, sergente 48 campagna.
MICHELETTI Andrea, sergente 279 fanteria.
* MORIANI Vittorio, tenente 74 fanteria.
* MEMMO Giorgio, tenente lancieri Novara (5).
MIAZZA Ernesto, sergente 8 alpini.
MARINI Ugo, capitano 6 fanteria.
NASCA Giuseppe, tenente 46 fanteria.
PROSDOCIMI Antonio, sottotenente 8 fanteria.
PEDONI Antonio, sottotenente 59 fanteria.
PILI Erminio, tenente 147 fanteria.
* PIZZARDO Gaspare, capitano 224 fanteria.
PEROTTA Ercole, capitano 15 fanteria.
PIRRONE Nino, sottotenente 6 fanteria.
* RIVA don Carlo, cappellano militare 8 bersaglieri.
RAMETTA Salvatore, sottotennete 75 fanteria.
ROSSI cav. Celso, maggiore 61 fanteria.
ROSSI Bruno, sottotenente 26 fanteria.
SPANDONARO Umberto, capitano 77 batteria bombarde.
SCOGNAMIGLIO Gioacchino, sergente maggiore 11 fanteria.
* SIGISMONDI Filippo, capitano 17 campagna.
SALTO Carlo, capitano 298 compagnia mitraglieri.
SALTO Carlo, capitano 298 compagnia mitraglieri.
* SBORIGI Aldo, capitano 460 compagnia mitraglieri.
* SARACCHI Aldo, sottotenente 2 genio.
* TELLERA cav. Giuseppe, colonnello stato maggiore 22 divisione.
TORELLI Carlo, sergente 10 gruppo alpini.
TRELEANI Pia impiegata postale Aquleia.
* VALTULINA Angelo, tenente 2 fanteria.
VANNETTI Federico, capitano 19 campagna.
* VERZONE Eugenio, tenente 157 fanteria.
VUTURO Francesco, tenente 6 fanteria.
VALLE Mario, capitano 226 fanteria.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

APICELLA Nicola, tenente 2 batteria autocampale controaerei.
* ARACRI Guido, capitano 92 fanteria.
ANGIOLINI Alberto, tenente 1 montagna.
ARMANI cav. Guido, maggiore 41 fanteria.
BRENCIAGLIA Mario, tenente cavalleggeri Foggia (11).
CURATOLA Salvatore, capitano commissario C. R. I. 13 sezione sanità.
CASAROTTI cav. Emilio, maggiore 3 montagna.
COCCHI Giuseppe, caporale lancieri Milano (7).
DAMMACCO Gaetano, sergente 5 genio.
FORMAINI Enrico, tenente 74 fanteria.
FOGLIA Enrico, tenente 3 reparto fotoelettrico.
FERRANNINI Mario, capitano 5 bersaglieri.
FERRARI don Giuseppe, tenente cappellano 41 fanteria.
GRILLO Angelo, sottotenente 131 fanteria.
* GARGANO Francesco, sottotenente 121 compagnia telegrafisti divisionale.
LACE Edoardo, capitano 185 compagnia mitraglieri.
MONELLO Francesco, tenente 142 fanteria.
MIGLIORI Giuseppe, sottotenente addetto brigata Treviso.
MAZZA Alberto, maggiore 6 bersaglieri.
MEJNINGER Italo, tenente 216 fanteria.
MONTUORI DI SAN SEVERINO cav. Carlo, maggiore 144 fanteria.
MOTTADELLI Riccardo, caporale 10 gruppo alpini.
MAGNI Luigi, soldato 10 gruppo alpini.
RISPOLI Ottaviano, capitano 3 bersaglieri.
RICCO Marco, capitano 231 fanteria.
* SALTO Carlo, capitano 298 compagnia mitraglieri.
SCUNCIA Giuseppe, tenente 30 fanteria.
TRICOMI Filippo, tenente 153 fanteria.
VANNUTELLI REY Luigi, tenente interprete informatore 5 corpo armata.

DEFUNTI.

BOLLATI Ercole, tenente colonnello fanteria a riposo, distretto Torino. — Morto a Torino, il 24 gennaio 1916.

BARBETTA cav. Raffaele, maggiore generale riserva. — Id. a Dolo (Venevia), il 13 novembre 1917.

PALA Francesco, aspirante ufficiale fanteria. — Id. a Mogliano V., il 18 giugno 1918.

BUZZI Antonio, tenente colonnello fanteria a riposo, distretto Napoli. — Id. a Napoli, il 7 marzo 1919.

GATTINI Giuseppe, tenente complemento fanteria. — Id. a Ferrara, il 28 marzo 1919.

FIANCHINO Gaetano, tenente colonnello fanteria, posizione ausiliaria. — Id. a Roma, il 17 giugno 1919.

NASI Luigi, colonnello fanteria riserva, distretto Mondovì. — Id. a Roburent, il 26 agosto 1919.

GOIRAN Maurizio, capitano fanteria, congedo provvisorio. — Id. a Bibbiena, il 4 marzo 1920.

SISTO Giacomo, capitano. — Id. a Eboli, il 12 maggio 1920.

BARBAGALLO Salvatore, tenente fanteria riserva, distretto Catania. — Id. a Catania, il 27 agosto 1920.

NARDI Spartaco, sottotenente complemento fanteria, deposito Milano Est. — Id. a Milano, l'8 ottobre 1921.

PETRI Giuseppe, tenente colonnello fanteria riserva. — Id. a Ponte Moriano (Lucca), il 12 marzo 1922.

ROSSO Ausilio, tenente fanteria, milizia territoriale. — Id. a Mazzè, il 31 maggio 1922.

CANAPERIA Pietro, tenente colonnello P.P. D.D. a riposo, distretto Torino. — Id. a Torino, il 15 giugno 1922.

WEIS DE WELDEN Ettore, maggiore fanteria, non più iscritto nei ruoli. — Id. a Ferrara, il 21 giugno 1922.

RUBELE Umberto, sottotenente complemento, aviatori. — Id. a Aviano, il 23 luglio 1922.

PIANCASTELLI Francesco, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Napoli. — Id. a Napoli, il 10 agosto 1922.

FRACASSI Federico, tenente veterinario milizia territoriale, distretto Lodi. — Id. a Angera (Como), l'11 agosto 1922.

GARELLI Anselmo, colonnello fanteria a riposo, distretto Verona. — Id. a Verona, il 31 agosto 1922.

CAVORETTI Francesco, colonnello fanteria riserva, distretto Torino. — Id. a Torino, il 1 settembre 1922.

VIDALE Guglielmo, colonnello fanteria riserva, distretto Genova. — Id. a Bassano, il 6 settembre 1922.

GANDELLI Ettore, tenente colonnello riserva, distretto Nola. — Id. a Agerola, il 22 settembre 1922.

COMENALE Domenico, capitano fanteria riserva, distretto Campagna. — Id. a Castellabate, il 27 settembre 1922.

TORASSO Pietro, capitano carabinieri reali a riposo. — Id. a Chivasso, il 22 ottobre 1922.

PATTI cav. Gioacchino, brigadiere generale riserva. — Id. a Palermo, il 4 novembre 1922.

ABELLI cav. Vittorio, colonnello medico, in posizione ausiliaria speciale, distretto Cuneo. — Id. a Saluzzo (Cuneo), il 5 novembre 1922.

TANFANI cav. Francesco, maggiore generale non più iscritto nei ruoli. — Id. a Ancona, il 6 novembre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 1, anno 1922, pag. 27. — VILLANI Nicola, distretto Bari deposito Bari, *leggasi*: VILLANI Nicola distretto Roma deposito Bari.

Id. 18, » 1922, » 718. — STANZENI cav. Alessandro, *leggasi*: STANZANI cav. Alessandro; *e invece di*: colonnello, *leggasi*: tenente colonnello.

Id. 19, » 1922, » 760. — MORO Annibale, *leggasi*: MORO Umberto.

Id. 37, » 1922, » 1355. — VALVO Paolo. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia perchè già decorato.

Id. 43, » 1922, » 1549. — CARRARA Biagio, maggiore 35 fanteria. — Intendasi annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 49, » 1922, » 1855. — BASSANI Franco Emilio, distretto Milano, deposito Milano ovest, *leggasi*: BASSANI Franco Emilio, distretto Varese, deposito Brescia.

Id. 50, » 1922, » 1925. — RIVALTA Giulio. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad Uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato con R. decreto 31 maggio 1921.

Id. 51, » 1922, » 1962. — CAVALLARO Gregorio. — *Invece di*: Ancona 5 bersaglieri, *leggasi*: Ancona 11 bersaglieri.

Id. 55, » 1922, » 2106. — MALVANI Mario, capitano 22 fanteria, *invece di*: assegnato 3 pesante campale, *leggasi*: assegnato 3 pesante.

Id. 65, » 1922, » 2520. — MINNELLA Angelo, capitano 40 fanteria, *invece di*: consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento dal deposito di detto reggimento, *leggasi*: consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento.

Id. 66, » 1922, » 2553. — APRILE Carlo Giacomo, tenente, *invece di*: assegnato delegazione trasporti Venezia, *leggasi*: assegnato comando militare stazione Mestre.

Id. 66, » 1922, » 2578. — INGLARIS cav. Nicolò, maggiore, *leggasi*: IUGLARIS cav. Niccolò.

Id. 67, » 1922, » 2590. — BARRAJA Alfredo, capitano. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 70, » 1922, » 2678. — PRATO Arnaldo, tenente, *invece di*: 13 campagna, *leggasi*: 3 campagna.

Id. 70, » 1922, » 2687. — ZANOLLI Guido, *invece di*: deposito fanteria Monza, *leggasi*: deposito fanteria Milano ovest.

Id. 70, » 1922, » 2688. — PELLIZZARI Giovanni, *leggasi*: PELIZZARI Giovanni.

Id. 72, » 1922, » 2712. — FERRETTI cav. Federico, colonnello. —Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia perchè già decorato con R decreto 13 agosto 1922.

Id. 72, » 1922, » 2727. — CAVALLARO Gregorio. — Intendasi annullata la rettificazione che lo riguarda.

Dispensa 73, anno 1922, pag. 2730. — BISOTTI Gennaro, *leggasi*: RISOTTI Gennaro.

Id. 73, » 1922, » 2731. — DE VITO Raffaele, *leggasi*: DE VIVO Raffaele.

Id. 73, » 1922, » 2733. — BURATTI Guerriero, tenente 6 alpini, *leggasi*: TOTI BURATTI Guerriero.

Id. 73, » 1922, » 2734. — COSENTINI Giuseppe, — D'AQUINO Giuseppe } capitani di cavalleria, devono intendersi richiamati dall'aspettativa dal 16 ottobre 1922, con decorrenza assegni dalla data medesima, *invece di*: 10 ottobre 1922.

Id. 73, » 1922, » 2742. — RONCHI Clemente, capitano genio. — Si consideri collocato in aspettativa dal 9 settembre 1922, *invece di*: 3 settembre 1922.

Id. 73, » 1922, » 2757. — MUSILLI Luigi, *invece di*: seguirà LUDINI Michele, *leggasi*: seguirà SUVINI Michele.

Id. 73, » 1922, » 2757. — MOSCEDANO Federico, *leggasi*: MOXEDANO Federico e *invece di*: seguirà RACAGNI Egidio, *leggasi*: seguirà RACAGNI Eugenio.

Id. 73, » 1922, » 2762. - Dopo il cognome e nome CAMERANA conte Carlo, *aggiungasi*: tenente generale.

Id. 73, » 1922, » 2762. — Dopo il cognome e nome DESENZANI cav. Giacomo, *aggiungasi*: maggior generale.

Id. 73, » 1922, » 2767. — La rettifica inserita in corrispondenza alla dispensa 9, anno 1922, pagina 331, si consideri come non avvenuta, ed è sostituita dalla seguente: GUZZIO Nunzio, *invece di*: capitano fanteria milizia territoriale, *leggasi*: capitano fanteria in S. A. P.

Id. 73, » 1922, » 2767. — La rettificazione inserita in corrispondenza alla dispensa 55, anno 1922, pag. 2108, si consideri come non avvenuta, ed è sostituita dalla seguente:

ALVISI Alessandro, CALVI di BERGOLO Giorgio, BETTONI Alessandro } *Invece di*: nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, *leggasi*: nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70.

2379) Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 75ª 1922 24 Novembre

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale

1 *ottobre* 1922.

ALDOFREDI Francesco di Giovanni, soldato 6 artiglieria fortezza.
AVALDI Luigi di Pericle, caporale 51 artiglieria campagna.
BAGGI Samuele fu Cesare, soldato 5 alpini.
BANCERO Ernesto di Bernardino, soldato 5 genio.
BARESI Battista di Bortolo, caporale 3 artiglieria montagna.
BASSETTA Giovanni di Carlo, soldato 5 alpini.
BEDOGNE' Enea di Francesco, soldato 5 id.
BARRILE Angelo di Paolo, maresciallo 8 compagnia sussistenza.
BELLICINI Felice di Bortolo, soldato 5 alpini.
BENSI Remo di Pietro, R. G. finanza 3 battaglione mob.
BERETTA Carlo, caporale 30 fanteria.
BERETTA Enrico di Tomaso, capitano 65 id.
BERETTA Giuseppe di Pasquale, sergente 266 id.
BERLUCCHI Donato fu Francesco, capitano 27 id.
BERTARELLI Andrea di Angelo, soldato 1 genio.
BIFFI Pietro di Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
BONIFACIO Giuseppe di Carlo, soldato 159 fanteria.

1 *ottobre* 1922.

BOTTERO Massimo di Giovanni, maresciallo CC. RR. reggimento mob.
BRIGANTI Gaetano fu Pietro, sergente 1 compagnia automobilisti.
BUCCHI Ettore di Renato, tenente 19 artiglieria camp.
CALANDRIELLO Pasquale di Donato, soldato 232 fanteria.
CALCERANO Giovanni di Luciano, sottotenente 6 genio ferrovieri.

CAMPANELLO Andrea di Francesco, sergente 157 fanteria.
CANALE Annibale di Ottavio, sergente 458 compagnia mitragliatrici.
CATTO Angelo fu Giovanni, soldato 1 compagnia sanità.
CASTIGLIONI Carlo di Pietro, caporale 24 fanterai.
CIGNETTI Luigi di Giovanni, soldato 164 id.
COLOMBO Carlo di Luigi, caporale maggiore 208 id.
COLOMBO Costante di Giuseppe, caporale 44 id.
COMOGLIO Felice di Giovanni, soldato 53 id.
DELLA VALLE Luigi di Achille, sottotenente 26 id.
DOTTI Pietro di Floriano, caporale 6 artiglieria fortezza.
FARIOLI Salvatore fu Pietro, soldato 2 artiglieria montagna.
FESSI Giuseppe di Carlo, caporale 36 fanteria.
FRIGERIO Emilio di Natale, soldato 38 id.

1 *ottobre* 1922.

FRUMENTO Giuseppe di Francesco, capitano 1 alpini.
FURLAN Rodolfo di Giosuè, sergente 26 fanteria.
GUERINI Giuseppe di Pietro, soldato 230 id.
LASCHI Attilio di Giuseppe, caporale maggiore 14 gruppo assedio.
LIMBERTI Antonio di Andrea, sergente maggiore 2022 compagnia mitragliatrici.
LOCATELLI Egidio di Giacomo, soldato 9 bersaglieri.
LONGHI Sebastiano di Issia, soldato 230 fanteria.
LORENZI Luigi fu Felice, soldato 9 bersaglieri.
MAFFIA Domenico di Pietro, soldato 116 fanteria.
MAGGIONI Giacinto di Carlo, caporale maggiore reggimento Piemonte reale.
MARSINI Floroindo, soldato 2 bersaglieri.
MARTINA Cesare di Stefano, tenente 2 granatieri.
MAZZI Lorenzo di Antonio, vicebrigadiere 58 sezione mob. CC. RR.
MILANI Emilio di Angelo, soldato 231 fanteria.
MOGLIONE Francesco di Giuseppe, 30 gruppo cannoni 105.
MOLTENI Luigi di Alessandro, soldato 2 genio.

1 *ottobre* 1922.

MONDELLI Guido di Battista, tenente 6 genio.
MONTI Cesare fu Agostino, sergente 5 fanteria.
OLZER Camillo di Giacomo, soldato 4 bersaglieri.
ORTOLANI Martino di Luigi,, sottotenente 68 fanteria.
PADOVANI Giulio di Gaetano, soldato 154 id.
PALENDRI Umberto di Pio, sergente maggiore reggimento cavalleggeri Monferrato
PANIZZA Angelo di Carlo, soldato 2 artiglieria montagna.
PERDONI Giovanni di Arturo, caporale 2 artiglieria fortezza.
PEREGO Gaetano di Giulio, caporale maggiore 8 fanteria.
PEZZOTTI Bortolo di Giovanni, soldato 6 alpini.
PIANESE Raffaele di Luigi, maresciallo reggimento cavalleggeri Saluzzo.
PILONI Luigi di Carlo, soldato 222 fanteria.
PIZZIGONI Severino di Carlo, zappatore 54 id.
POZZI Enrico fu Alessandro, soldato 63 id.
RAIMONDI Giulio di Angelo, soldato 25 artiglieria campale.
RAVET Giovanni, soldato 4 alpini.
RICALDONE Luigi di Eugenio, soldato 79 fanteria.

1 ottobre 1922.

RIDOLFI Leopoldo di Domenico, soldato 2 parco trattrici.
RIMEL Enrico di Cristoforo, soldato 9 gruppo alpini.
RIVETTA Giuseppe di Luigi, caporale 12 bersaglieri.
ROCCA Giuseppe fu Pietro, soldato 71 fanteria.
ROCCO Angelo di Luigi, caporale 157 id.
ROLLANDOZ Luigi di Michele, soldato 10 id.
ROTONDI Angelo di Giulio, soldato 77 id.
ROVEDONE Silvio di Giovanni, soldato 7 bersaglieri.
SAINI Gaudenzio di Giovanni, soldato 272 fanteria.
SAVAIOLO Francesco di Giovanni, soldato 93 fanteria battaglione compl.
TAMASSIA Ottavio di Giuseppe, sergente 14 artiglieria campagna.
TOSONI Olinto di Olinto, soldato 55 batteria da 105.
TRAVAINI Angelo di Pietro, sergente 87 fanteria.
TUA ROSSINO Pietro di Stefano, soldato 4 alpini.
VISMARA Luigi di Enrico, soldato 73 fanteria.
VISTARINI Guido di Giulio, sottotenente 11 id.
ZANONI Ernesto fu Vincenzo, soldato 89 id.
ZEGNA Alessandro di Giuseppe, caporale maggiore 2 artiglieria campagna.

2 ottobre 1922.

ANDREINI Romano di Sante, soldato 4 reparto autotrattrici.
ASCARI Ildebrando fu Alfonso, soldato 13 bersaglieri.
BESCHETTO Leopoldo di Antonio, sergente 57 fanteria.
BERTACCINI Arduino di Pietro, soldato 1 artiglieria pesante.
BRECCHI Giulio di Angelo, soldato 113 fanteria.
BAZZANI Azelio di Luigi, caporale maggiore 2 genio zappatori.
BOGNO Emilio fu Girolamo, carabiniere 295 plotone.
BOLCARRI Cesare fu Pietro, caporale maggiore 28 fanteria.
BOSCARIEL Umberto fu Antonio, soldato 5 bersaglieri.
BONIN Lucindo di Albino, maresciallo 2 artiglieria.
BOGGIO Merlo Quintino di Giovanni, sergente battaglione radio-telegrafisti.
CONTE Gennaro di Pasquale, maresciallo maggiore R. guardia finanza.
CESARINI Tommaso di Francesco, soldato 3 genio telegrafisti.
CIVADDA Francesco di Carlo, sergente 3 id. id.
CAMERANI Romeo di Raffaele, caporale 5 artiglieria fortezza.
CINELLI Giuseppe di Enrico, soldato 67 fanteria.
DE DONA' Guerrino di Domenico, caporale maggiore 7 alpini.
DONATI Carlo di Luigi, soldato 211 compagnia mitragliatrici.

2 ottobre 1922.

EMANUELLI Luigi di Giuseppe, soldato 272 fanteria.
FIUMANA Antonio di Francesco, soldato 29 id.
FAGIOLI Scipione fu Mario, soldato 2 artiglieria.
FANUCCI Francesco di Giovanni, soldato 48 fanteria.
GIAMBI Angelo di Alfredo, caporale 22 autoreparto.
GIACOMINI Riccardo di Giuseppe, soldato 2 artiglieria montagna.
GHEZZI Giuseppe di Gaetano, sergente maggiore 277 fanteria.

GIGLIOLI Bernardo di Emilio, caporale maggiore 5 bersaglieri.
CAZZOTTI Iginio di Arturo, aspirante ufficiale 76 sezione sanità.
GUERRINI Angelo di Primo, sergente 28 fanteria.
GUIDI Cesare di Vincenzo, caporale maggiore 68 id.
LOLLI Aurelio di Pellegrino, soldato 33 artiglieria campale.
LANCELLOTTI Umberto fu Alfonso, caporale 9 bersaglieri.
LAURI Francesco di Biagio, soldato 63 fanteria.
LANDINI Riccardo, soldato 93 id.
LUPPI Carlo di Narseto, soldato 10 artiglieria fortezza.
MASSANI Carlo di Enrico, sergente 71 fanteria.
MAMBELLI Agostino di Giovanni, soldato 7 genio

2 ottobre 1922.

MAESTRI Primo fu Angelo, soldato 94 fanteria.
MORIGI Vitale fu Tullio, raporale 17 id.
MONTANARI Gioacchino di Tommaso, soldato 2 genio.
MARZOCCHI Bruno di Angelo, soldato 243 fanteria.
MENEGHINI Giovanni di Nicolò, maresciallo capo 71 id.
NALDI Giovanni di Domenico, caporale 19 bersaglieri.
NOVAGA Amedeo di Vincenzo, soldato 22 fanteria.
ORSI Lodovico di Raffaele, caporale maggiore 10 artiglieria camp.
ORECCHINI Facondo di Sebastiano, soldato 73 fanteria.
PIZZIGATI Amedeo di Cesare, soldato 69 id.
PONTIN Giuseppe di Pietro, caporale maggiore 7 alpini.
PANZAVOLTA Antonio di Francesco, soldato 33 fanteria.
PAGANELLI Giuseppe di Achille, soldato 2 artiglieria pesante campale.
PORIANI Ernesto di Cesare, caporale 227 fanteria.
PALA Pietro di Giuseppe, carabiniere Bologna.
PASI Antonio di Angelo, soldato 72 fanteria.
RAVULLI Mario di Enrico, soldato 17 squadriglia autoblindate.
ROSETTI Domenico di Angelo, soldato 1 granatieri.

2 ottobre 1922.

RICHETTI Contardo di Narciso, soldato 54 fanteria.
RUFFILLI Cesare fu Luigi, soldato 11 id.
RICCI Francesco di Giuseppe, soldato 78 id.
RACCAGNI Pietro di Natale sergente 120 id.
SGHINOLFI Gaetano di Vincenzo, soldato 10 artglieria fortezza.
SCANZANI Rito di Luigi, soldato 72 colonna carrgegio.
STROCCHI Quinto di Gregorio, soldato 256 fanteria.
SUCCI Aurelio di Gregorio, caporale maggiore 2 atiglieria pesante campale.
SACENTI Giovanni di Giacomo, soldato 35 fanteria.
SEMPRINI Alessandro di Attilio, sergente 2 artiglieria campagna.
SANTI Paolo di Giuseppe, soldato 72 fanteria.
TAZZIOLI Temistocle di Claudio, soldato 25 compagnia telegrafisti.
TONNI Alfiero di Antonio soldato 3 genio.
VECCHI Aristide di Giacomo, soldato R. G. finanza.
VALERIANI Gaetano di Andrea, soldato 78 fanteria.
VERRI Giuseppe fu Luigi, tenente cappellano sezione sanità.
VIGNA Giuseppe di Enrico, caporale maggiore 2 genio.
ZANASI Egidio fu Stefano, soldato 2 artiglieria fortezza.

3 *ottobre* 1922.

ABBATI Ugo di Guglielmo, soldato 10 artiglieria fortezza.
ABRUZZESE Oreste di Carlo, guardia finanza legione territoriale Genova.
AGRESTI Ottavio G. Batt. di Francesco Tito, soldato 205 fanteria.
ALESSANDRI Luigi fu Angelo, caporale 11 autoparco.
ARINGHI Rinaldo di Ciriaco, soldato 3 bersaglieri.
BACCI Quintilio di Carlo, soldato 84 fanteria.
BALDI Mario di Ottavio, soldato 40 id.
BALUGANTI Giovanni di Pietro, soldato 6 compagnia sanità.
BANI Otello di Felice, sergente 2 genio.
BARBIERI Giuseppe di Antonio, soldato 1 granatieri.
BECCATTINI Giovanni di Carlo, soldato 16 fanteria.
BECCARELLI Eugenio di Lazzaro, sergente 243 id.
BELLI Vittorio fu Luigi, soldato 62 id.
BERGAMASCHI Vittorio di Quirino, soldato 4 compagnia sanità.
BERNABO' RICCERI Ugo di Paolo, caporale 21 fanteria.

3 *ottobre* 1922.

BLELE' Vincenzo fu Vincenzo, soldato 37 fanteria.
BOCCHI Alberto di Eugenio, sergente 22 artiglieria camp.
BOCCI Giuseppe di Dante, soldato 1 artiglieria fortezza.
BOZZO Vittorio di Luigi, soldato 156 fanteria.
BROGI Guido di Mariano, tenente 218 id.
BUSSOLATI Emilio di Carlo, soldato 161 id.
CAGOZZI Isaia di Pietro, soldato 2 artiglieria fortezza.
CAIZZI Michele fu Antonio, tenente R. guardia finanza legione Firenze.
CALAMAI Giovanni di Luigi, soldato 272 fanteria.
CALI' Salvatore di Giuseppe, capitano 66 id.
CALUGI Alfredo di Faustino, carabiniere legione territoriale Firenze.
CALVI Antonio fu Luigi, caporale maggiore 1 alpini.
CAMPANI Colombo di Gennaro, soldato 22 fanteria.
CANALI Ferruccio di Luigi, soldato 4 alpini.
CARDINI Davide di Tito, tenente 75 fanteria.

3 *ottobre* 1922.

CASTAGNOLA Mario di Emilio, sottotenente 26 fanteria.
CAVALIERO Michele di Giovanni, capitano 58 fanteria.
CERRATO Luigi fu Secondo, appuntato R. guardia finanza legione Genova.
CHIMENTI Nello di Aurelio, carabiniere legione Firenze.
CIABASSI Arduino di Giuseppe, caporale 15 cavalleggeri.
CIRESTI Gerolamo, caporale 28 artiglieria camp.
CONTI Silvio di Agostino, soldato 125 fanteria.
CORGINI Ottavio fu Giovanni, sottotenente 218 id.
COSCIA Guido di Vincenzo, soldato 26 id.
CRISTOFANI Armando di Alfonso, soldato 84 id.
DI MAIO Andrea di Raffaele, sergente 65 id.
DE MICHELI Edoardo, soldato 8 artiglieria camp.

3 *ottobre* 1922.

ERTOLA Paolo di Luigi, caporale 26 fanteria.
FANTECHI Luigi di Pietro, sergente 69 id.
FARO Alfio di Angelo, appuntato CC. RR. legione Firenze.
FAVA Ercolano di Demetrio, caporale 67 battaglione M. T.
FEDERICI Ippolito di Marco, capitano medico ospedale campo 114.
FORETTI Achille di Alessandro, sergente 66 fanteria.
FRATESCHI Luigi di Gaetano, soldato 244 id.
FRITTELLI Pasquale di Giacomo, sergente 69 id.
GAFFOGLIO Modesto di Giovanni, capitano 21 id.
GALLO Dario fu Emanuele, caporale 158 id.
GAZZOLA Giovanni fu Tranquillo, soldato 5 alpini.
GIOTTO Luigi fu Giovanni, sergente 90 fanteria.
GORI Mario di Guglielmo, caporale maggiore 3 genio telegrafisti.
GORLA Giovanni fu Luigi, soldato 41 fanteria.
GRASSO Ferdinando di Salvatore, brigadiere R. guardia finanza **legione Genova**.
IACUZZI Igino di Giulio, soldato 31 fanteria.

3 *ottobre* 1922.

LASAGNI Nino di Vittorio, tenente 4 artiglieria campagna.
LAURA Gerolamo di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
LERICI Giacomo di Federico, caporale 21 fanteria.
LUPI G. Battista fu Angelo, soldato 11 bersaglieri.
MAGGIORELLI Dino fu Leopoldo, caporale maggiore 8 **artiglieria fortezza**.
MARI Gualmeo, di Gualtiero sergente 76 fanteria.
MARTINELLI Primo fu Luigi, soldato 69 id.
MERTINELLI Vincenzo di Giuseppe, sergente maggiore 194 **batteria M. T.**
MATUCCI Emilio di Pasquale, soldato 19 artiglieria campagna.
MELE Riccardo di Ascanio, tenente medico legione R. guardia **Firenze**.
MERCIAI Ugo di G. Battista, soldato 4 reparto mitragliattrici **Fiat**.
MESSA Mario di Giuseppe soldato 11 bersaglieri.
MOMIGLIANO Giuseppe fu Emilio, soldato 89 fanteria.
MORDACCI Riccardo di Giuseppe, tenente 25 id.
MORENO Giuseppe di Angelo, soldato 23 batteria bombarde.
MORETTI Mario di Sestilio, soldato 210 fanteria.

3 *ottobre* 1922.

MORGAVI Giulio di Matteo, sergente 43 compagnia **presidiaria**.
MUSSO Virginio di Serafino, caporale maggiore 5 **battaglione ciclisti bersaglieri**.
NANNUCCI Enrico fu Graziano, soldato 120 fanteria.
NORBERTI Ermanno di Ariberto, soldato 7 id.
PAGNI Pietro di Oreste, soldato 22 id.
PICCIOLI Francesco di Silvio, soldato 430 compagnia **mitraglieri**.
PICCOLO Luigi di Domenico, soldato 263 fanteria.
PIERI Ugo di Germano, soldato 140 id.
PIERUCCI Mario fu Pasquale sergente maggiore 85 id.
PIRIA Augusto di Efisio, sergente maggiore 89 id.

POZZOLINI Pietro di Giuseppe, soldato 150 fanteria.
PRAVATO Luigi di Lucio, tenente 2 artiglieria pesante.
RAPETTI Giuseppe fu Giuseppe, sottotenente 26 fanteria.
RICCHETTI Mario fu Antonio, caporale 61 id.
RISSO Vittorio di Salvatore, soldato 260 id.

3 *ottobre* 1922.

RUBANDO Maurizio di Antonio, soldato 1 alpini.
SALVADORI Angelo di Lodovico, maresciallo legione territoriale CC. RR. Firenze.
SAVIO Giovanni fu G. Battista, soldato 90 fanteria.
SCONNIO Bartolomeo fu Giuseppe, soldato 25 id.
STILLITANO Antonio di Vincenzo, R. guardia legione Genova.
TASSINARI Giuseppe di Gaetano, caporale 33 fanteria.
TOMAINO Domenico fu Giovanni, caporale 20 id.
TORNAI Pietro di Pasquale, appuntato 1 artiglieria pesante.
TORTELLI Angiolo di Cesare, soldato 44 fanteria.
TORTINI Alberto di Giuseppe, soldato 2 genio.
VIANI Ernesto di Ferdinando, caporale pilota aviatore.
ZANNONI Amilcare di Angelo, soldato 227 fanteria.
ZANNONI Bortolo di G. Battista, sergente maggiore 1 artiglieria fortezza.

4 *ottobre* 1922.

ACERRA Gelasio di Matteo, soldato 81 fanteria.
BERTE' Giovanni Pietro fu Giovanni, soldato 77 id.
BOLLA Luigi di Giovanni, soldato 8 genio.
CANDINI Gino di Alberto, soldato 290 compagnia mitragliatrici Fiat
CANU Antonio di Giovanni, soldato 153 fanteria.
CICCOLINI Italo di Savino, caporale 211 id.
FAVERIO Arnaldo di Battista, soldato 67 id.
FERRANTI Marco fu Domenico, soldato 74 id.
FONTANA Guglielmo fu Felice, soldato 92 id.
GEREMIA Luigi Paolo fu Giuseppe, soldato 22 sezione sussistenza.
LOCCI Antonio fu Luigi, soldato 13 fanteria.
MILETO Vincenzo di Rocco, soldato 20 id.
MUTARELLI Tommaso fu Giacomo, soldato 77 id.
PEZZATO Pietro fu Giuseppe, soldato 84 id.
PRETE Vito fu Pasquale, soldato 57 id.
RIVOLTO Evaristo, soldato 6 bersaglieri.
SCAVINO Domenico fu Giovanni, soldato 2 alpini.
SCOSCINI Giov. Battista di Paolo, soldato 83 fanteia.
VALEGGIANI Giovanni fu Battista, soldato 1 genio.
VICENZINI Luigi di Bernardo, soldato 56 fanteria.

4 *ottobre* 1922.

BARBIERI Bonfiglio di Gustavo, soldato 38 fanteria.
BONACASSA Pietro di Domenico, soldato 25 sezione sanità.
CABION Erminio di Pietro, soldato 5 fanteria.
D'EUGENIO Olindo di Basilio, tenente 57 id.

DI CECCO Luigi fu Giuseppe, soldato 60 fanteria.
DOLGETTA Luigi di Michele, soldato 64 id.
FERRARO Mario di Carlo, soldato 95 id.
FRANGI Luigi di Onorato, soldato 5 alpini.
GROSSI Ferrando fu Augusto, soldato 66 fanteria.
GUERINI Antonio di Giacomo, soldato 113 id.
INCONSCI Giulio, soldato 88 id.
LORENZON Antonio di Giulio, soldato 1 id.
MAMMINO Giuseppe di Andrea, soldato 64 id.
MATTERLIN Giovanni di Giuseppe, soldato distretto militare Treviso.
MAZZUCCO Stefano fu Giuseppe, soldato 1 alpini
RICAGNO Francesco di Carlo, guardia finanza legione Genova.
SCALVINI Francesco di Sante, soldato 251 fanteria.
FEZZI Giuseppe di Atanasio, soldato 35 id.
SICA Sebastiano di Francesco, soldato 69 id.

4 *ottobre* 1922.

COMUNE DI PORTOFERRAIO.

5 *ottobre* 1922.

ALBERI Francesco di Costantino, carabiniere 211 plotone mob.
BRUNELLI Alessandro di Cesare, soldato 2 battaglione assalto.
COMINETTI Ido di Giovanni, soldato 653 compagnia mitragliatrici Fiat.
FANOCCHI Carlo di Filippo, soldato 5 genio minatori.
GASPARDO Luigi di Giacomo, vicebrigadiere 210 plotone mob. RR. CC.
GIANTIN Giovanni di Domenico, sottotenente 86 fanteria.
MANETTO Antonio di Angelo, sergente 2 artiglieria montagna.
MARCHI Attilio di Salvatore, soldato battaglione alpini Verona.
MELONI Battista di Pietro, soldato 257 batteria bombarde.
MICCO Vincenzo di Luciano, capitano 225 fanteria.
MURAGLIA Alessandro di Francesco, soldato 25 id.
PANIZZA Alessandro di Enrico, soldato 21 artiglieria campagna.
PARISI Carmelo di Liborio, soldato 4 id. id.
PERTILE Giuseppe di Cristiano Pio, capitano C. R. I. 36 ospedale guerra.
PERUZZI Luigi di Domenico, caporale maggiore 7 genio telegrafisti.
PICCIONI Pietro di Ernesto, caporale 37 fanteria.
PORCHEDDU Giuliano di Silvestro, soldato 1 genio.
TARDITI Giuseppe di Giovanni, soldato 7 raggruppamento bombarde.
ZUNCHIN Emilio di Biagio, capitano RR. CC. 19 divisione fanteria

5 *ottobre* 1925.

ALBANESI Oreste di Romolo, sergente 261 fanteria.
ALLINEI Giovanni Costanzo fu Biagio, caporale 1 alpini.
BORDONNE Giovanni di Stefano, caporale 38 fanteria.
BRANDONE Giovanni di Stefano, sergente 26 artiglieria campagna.
BRUSCHI Oliviero, caporale 252 fanteria.
CINQUINA Domenico di Filippo, caporale reggimento lancieri Vercelli (26).
FRANCESCHETTI Demetrio di Angelo, caporale 241 fanteria.

GAFFURI Ambrogio di Giovanni, caporale 92 fanteria.
GAFFURI Giovanni di Beniamino, caporale 67 id.
GENTILI Giuseppe di Alberto, caporale 152 id.
LUMINIA Felice Giovanni di Luigi, caporale 52 id.
LUONGO Pasquale di Salvatore, caporale 231, id.
MOLTENI Carlo fu Francesco, caporale 117 fanteria.
MOLTENI Giuseppe fu Carlo, caporale 5 alpini.
OTTAVIANI Ezio di Enrico, tenente 420 compagnia mitragliatrici S. E.
PETULLA' Pietro di Domenico, caporale maggiore 7 battaglione mitragliatrici Fiat.
PISTORINO Giuseppe fu Giuseppe, caporale 30 artiglieria campagna.
POZZI Giuseppe di Fioravanti, caporale maggiore 253 compagnia mitragliatrici Fiat.
ZAGNONI Giovanni di Luigi, caporale 35 fanteria.
ZILBERTI Giacomo di Giovanni, caporale maggiore 122 id.

5 *ottobre* 1922.

EDERLE Attilio di Giovanni Girolamo, maresciallo 6 alpini.
GERVASI Francesco Paolo di Liberio, caporale 21 artiglieria campagna.
STRANO Isodoro di Giuseppe, capitano distretto militare Roma.
VILLANI Oreste di Raffaele, capitano 10 fanteria.

6 *ottobre* 1922.

CASCINO Lorenzo fu Pietro, soldato 18 fanteria.
DE CRISTOFORO Antonio fu Domenico, soldato 78 artiglieria campagna.
DI NUNZIO Giuseppe fu Antonio, soldato 18 fanteria.
FERRARIS Giovanni fu Giacomo, soldato 7 artiglieria fortezza.
LOMOINE Marco fu Giuseppe, soldato 4 alpini.
LUCCI Mariano di Luigi, soldato deposito mitragliatrici Fiat.
MAQUIGNAZ Antonio di Amato, soldato 1 alpini.
MATTEACCI Domenico di Carlo, soldato 45 fanteria.
MILESI Primo di Giovanni, soldato 5 alpini.
NERVINO Adolfo di Giuseppe, soldato 70 fanteria.
NOBBIO Daniele fu Giuseppe, soldato 2 genio.
ORLASSINO Attilio di Antonio, soldato 4 alpini.
PALLAVICINI Paolo di Enrico, soldato 162 fanteria.
PALMIERI Francesco di Alfonso, soldato 82 id.
PELLEGRINI Santo fu Giuseppe soldato 2 genio.
PERUGINI Girolamo di Alessio, soldato 97 fanteria.
PRINCI Giuseppe di Antonio, soldato 92 id.
REVERSO Peila Battista di Pietro, soldato 4 alpini.

6 *ottobre* 1922.

CRESSERI Bortolo fu Fedele, guida alpina.
CRESSERI Giovanni fu Fedele, guida alpina.
MAZZOLENI Angelo fu Francesco, guida alpina.

7 *ottobre* 1922.

BERGAMINI Giovanni, sottotenente assimilato posta militare 43 divisione.
MARI Gallieno, segretario segretariato affari civili comando truppe Albania.
ZUNINO Ettore, tenente croce rossa italiana.

7 *ottobre* 1922.

BONIN Giovanni di Vendramino, soldato 80 fanteria.
BIASONI Mattia di Pietro, maresciallo 161 id.
CARCANGIU' Francesco di Giuseppe, carabiniere legione territoriale RR. CC. Bologna.
COLLINA Astorre di Angelo, sergente 35 fanteria.
CANCELLIERI Antonio di Jacopo, soldato 5 genio.
COSTANTINI G. Battista fu Celeste, soldato 8 alpini.
FABBIAN Antonio di Angelo, soldato 5 bersaglieri.
GUALANDI Luigi di Antonio, soldato 20 id.
GUIDOLIN Giuseppe di Francesco, soldato 1 genio zappatori.
LEDORI Carlo, sergente 229 fanteria.
LODI Luigi Raffaele di Giuseppe, soldato 2 alpini.
MALESSI Augusto di Mariano, caporale 3 artiglieria campagna.
MASOTTI Gaetano di Cesare, soldato 35 fanteria.
MARCHESELLI Giulio di Alessandro, soldato 96 id.
MONDUCCI Alessandro di Giuseppe, soldato 56 id.
NERI Gaetano di Casimiro, sergente maggiore battaglione aerostieri.

7 *ottobre* 1922.

PASQUA Guido di Alfonso caporale maggiore 4 artiglieria pesante.
PALMIERI Primo di Gaetano, caporale 1138 compagnia mitragliatrici Fiat.
POLLON Giovanni di Antonio, soldato 19 fanteria.
RAMPONI Nerino di Arcangelo, soldato 78 id.
SAVIGNI Oreste di Luigi, soldato 38 id.
SALVI Antonio di Luigi, soldato 71 id.
SANTANDREA Alessandro di Silvestro, caporale 6 genio.
SCHIAVINATO Giuseppe di Giovanni, soldato 127 fanteria.
STEFANI Giovanni di Ernesto, soldato 41 id.
TRIFOGLIO Salvatore, appuntato legione territoriale R. guardia finanza Venezia.
VALENTINI Attilio fu Alfredo, soldato 6 alpini.
VENDRAMIN Antonio di Giovanni, soldato 156 fanteria.
VERDOLIN Amedeo fu Antonio, soldato 6 bersaglieri.
VEGGETTI Augusto di Alessandro, soldato 4 centro zappatori telegrafisti.
ZERBINI Amleto fu Ettore, soldato 138 fanteria.

7 *ottobre* 1922.

ADRIANO Carlo di Francesco, tenente 248 batteria milizia territoriale.
ALBERTI Francesco di Giuseppe, soldato 8 alpini.
ALBERTINI Vittorio di Battista, trombettiere 7 bersaglieri.
ANTONIONI Celestino di Faustino, caporale maggiore 1 alpini.

ANZOLA Natale di Giovanni, caporale 16 fanteria.
ARENDI Oddone di Antonio, aspirante ufficiale 217 id.
BARAGGIOLA Giuseppe di Davide, caporale 66 id.
BERTANI Giuseppe di Pasquale, soldato 9 artiglieria fortezza.
BIGLIANI Antonio di Camillo, soldato 229 compagnia mitragliatrici.
BELLAZZI Pietro di Battista, appuntato 8 artiglieria.
CALZA Carlo di Cesare, capitano medico 49 artiglieria campagna.
CAMPORINI Pasquale fu Antonio, caporale 18 bersaglieri.
COLOMBO Carlo fu Giuseppe, caporale 6 sezione sanità.
DEL PONTE Giovanni fu Antonio, soldato 4 alpini.
DE NARDI Domenico di Francesco, soldato 139 fanteria.
DE PASQUALE Gaetano di Giovanni, aspirante ufficiale 146 id.
FASANI Galdino di Paolo, soldato 34 id.

7 *ottobre* 1922.

FLECCHIA Umberto di Luigi, capoarle maggiore 265 fanteria.
GINI Pietro di Giuseppe, soldato 5 alpini.
GOBETTI Giuseppe di Giovanni, soldato 4 alpini.
MAGHETTI Giuseppe di Giovanni, soldato 1 granatieri.
MARINO Salvatore di Giovanni, soldato 1 fanteria.
MATALONI Romano di Alberto, brigadiere CC. RR. 9 sezione mob.
MORAZZONI Giuseppe fu Andra, tenente 74 fanteria.
MORETTI Luigi di Giuseppe, caporale 272 id.
NECCO Domenico fu Antonio, soldato 119 id.
PADULAZZI Eugenio di Ambrogio, caporale maggiore 215 id.
PIROZZINI Angelo fu Gaudenzio, caporale 4 alpini.
PROVVISSIONATO Francesco di Vincenzo, capitano 17 fanteria.
RAINELLI Innocente di Antonio, soldato 80 id.
RONCHETTI Carlo di Angelo, caporale maggiore 14 artiglieria campagna.
ROVOLLATI Giuseppe di Antonio, sergente maggiore 201 fanteria.
SALA Raffaele di Stefano, caporale maggiore 10 id.

7 *ottobre* 1922.

VELATI Giovanni di Luigi, caporale 17 artiglieria campagna.
VENTURINO Ottorino fu Paolo, caporale maggiore 243 fanteria.
ZEANNI Carlo di Giuseppe, soldato 3 genio.
ZOCCOLINO Paolo, soldato 5 artiglieria campagna.
ZUCCA Giovanni fu Giovanni, soldato 43 fanteria.

8 *ottobre* 1922.

MELI Alfio di Eustacchio, colonnello.

8 *ottobre* 1922.

COLLOMB Oddone di Giuseppe, soldato 4 alpini.
DIAMANE Amedeo fu Carlo, caporale maggiore 239 fanteria
DONATI Paolo di Pasquale soldato 6 artiglieria fortezza.
FERRARA Gaetano di Antonio, soldato 159 fanteria.

GORDIGIANI Guido di Bartolomeo, sergente 30 fanteria.
GUALTIERI Giulio di Domenico, caporale 17 id.
LANATI Domenico di Giorgio, caporale 1 artiglieria montagna.
MANCINI Sabato di Nicola, soldato 74 fanteria.
MANFREDI Alberto fu Giuseppe, soldato 56 id.
MARRONE Antonio di Carmine, sergente 8 id.
MONDINO Giovanni di Pietro, soldato 5 genio.
PALMIERI Enrico fu Alessandro, caporale 67 fanteria.
PELLARIN Elia di Natale, soldato 47 id.
PISANO Giov. Battista fu Giovanni, soldato 1 alpini.
RANIERI Luciano, soldato 21 compagnia telegrafisti.
REBECCHI Giuseppe di Luigi, caporale maggiore 62 fanteria.
RIMOLDI Ferruccio fu Angelo, soldato 78 id.
SAVOLDELLI Pietro di Giuseppe, caporale 5 alpini.
STAIBANO Giuseppe di Antonio, soldato 6 reparto assalto.
TONDINI Carlo di Giuseppe, sergente 73 fanteria.
UGONI Vincenzo di Vincenzo, soldato 47 id.

9 ottobre 1922.

FELICIANGELI Giovanni di Francesco, capitano 18 artiglieria campagna.
MAGGIO Francesco fu Luigi, capitano distretto militare Caserta.
SINIBALDI Giuseppe fu Tarquinio, maggiore assimilato.

10 ottobre 1922.

BELLINI Cesare di David, sergente maggiore 87 fanteria.
BRAGALLI Luigi di Benedetto, sottotenente 83 id.
DE RENSIS Florimondo di Nunzio, tenente 5 genio.
EMANUELE Giuseppe di Francescantonio, caporale 62 sezione radiotelegrafisti.
LULLO Anselmo di Salvatore, caporale 18 artiglieria campagna.
MARCHESINI Angelo di Giorgio tenente 10 artiglieria fortezza.
MORONI Alessandro fu Alberto, tenente 23 fanteria.
NANNICINI Policarpo di Agostino, tenente 2 genio.
PALMERI Giovanni di Gaspare, maresciallo 35 fanteria.
QUARELLO Mario fu Francesco, sergente maggiore 3 alpini.
ROMERES Diego di Giuseppe, sottotenente 251 fanteria.
ROSCIANO Andrea di Benedetto, sergente 91 fanteria.
ROTINDARI Domenico di Mauro, carabiniere legione CC. RR. Messina.
SANVITALE Salvatore di Pasquale, capitano medico distretto militare Chieti.

11 ottobre 1922.

FABIANI Achille di Francesco, ufficiale telegrafista ufficio telegrafico di Cervignano.
FABIANI Giuseppe di Francesco, ufficiale telegrafista ufficio telegrafico di Cervignano.

20 ottobre 1922.

ALDARESI Corrado di Antonio, sottotenente 143 fanteria.
ARU' Pasquale di Francesco, soldato 91 id.
BOI Efisio Luigi di Raffaele, soldato 23 id.
CANGEMI Giuseppe di Vincenzo, soldato 51 artiglieria campagna.

CATANIA Sebastiano di Salvatore, soldato 9 artiglieria campagna.
CIULLA Antonio di Nicola, carabiniere 52 sezione.
DAZI Santo di Proietto, carabiniere legione Palermo.
DENARO Salvatore di Francesco, soldato 149 id.
D'URSO Salvatore di Antonio, guardia finanza 29 compagnia aut. mob.
FISICARO Giovanni di Paolo, sottotenente 981 centuria.
GENOVESE Corrado Giovanni di Giuseppe, soldato 150 fanteria.
GUTTILLA Attilio di Francesco P., soldato 282 id.
GUARRERA Giovanni di Mariano, caporale 55 battaglione assalto.
LO MONACO Domenico di Francesco Paolo, soldato 3 fanteria.
LONGO G. Battista di Salvatore, soldato 59 batteria bombarde.

10 *ottobre* 1922.

LIONTI Salvatore di Michele, vicebrigadiere 67 sezione.
MANCA Francesco di Giammario, soldato 151 fanteria.
MARCHEGIANI Francesco di Girolamo, sergente maggiore 80 id.
MILAZZO Giovanni di Gioacchino, soldato 3 genio.
PACIALEO Giuseppe Antonio di Giovanni, soldato 20 fanteria.
PIZZO Girolamo fu Salvatore, sottotenente 85 id.
PIZZO Pietro di Giacomo, guardia finanza 15 battaglione mob.
PRINZI Carmelo di Salvatore, sottotenente 285 battaglione M. T.
PRIVITERA Salvatore di Giuseppe, soldato 84 fanteria.
RABITO Carmelo di Michele, soldato 727 batteria costa.
RUGGERI Giovanni di Orazio, soldato 145 fanteria.
SAMMARTANO Antonio di Stefano, soldato 6 id.
SIRUGO Vincenzo di Luigi, soldato 3 id.
TARTAGLIA Giovanni di Enrico, caporale maggiore 2208 compagnia mitragliatrici.
ZAMMATARO Giuseppe di Mariano, soldato 20 fanteria.

11 *ottobre* 1922.

ALAGNA Giovanni di Liberio, soldato 25 artiglieria.
BILELLO Antonio di Antonino, soldato 4 fanteria.
CINQUEMANI Salvatore di Antonio, soldato 1 genio.
CHIUMMINO Giuseppe di Giovanni, soldato 111 fanteria.
DE TROVATE Gaetano di Antonio, soldato 2128 compagnia mitragliatrici.
GAGLIANO Giuseppe di Ignazio, caporale 223 fanteria.
LEONE Andrea di Pietro, soldato 230 id.
PRESTIA Ignazio di Michele, soldato 150 id.
SURDI Antonio di Giuseppe, soldato 232 id.

16 *ottobre* 1922.

ALTEA Efisio di Giuseppe, carabiniere legione Treviso.
BELLINO Lorenzo di Fortunato, soldato 2 artiglieria montagna.
BOCCIA Antonio di Francesco, carabiniere legione Treviso.
CALLIGARO Mario di Vittorio, soldato 8 alpini.
CARBONE Giuseppe di Francesco, caporale 48 fanteria.
CASSIN Antonio di Angelo, soldato 33 id.

CICALINI Oreste di Gioacchino, soldato 7 artiglieria campagna.
CROCE Giuseppe di Raffaele, maresciallo legione CC. RR. Trieste.
D'AMBROSIO Mario di Antonio, carabiniere legione Trieste.
DEL MESTRE Lepido di Carlo, caporale maggiore 77 fanteria.
EREMITAGGIO Bruno, sergente maggiore 26 id.
GUCCI Getulio di Mario, maresciallo legione CC. RR. Treviso.
IETRI Alcide di Vittorio, caporale 14 compagnia specialisti.
MARIANUCCI Paolo di Marco, vicebrigadiere legione CC. RR. Treviso.
MARZUTTINI Carlo di Giuseppe, tenente 63 fanteria.
SAGONA Lucio di Vincenzo, carabiniere legione Trieste.
ZANARDI Pasquale di Angelo, appuntato legione CC. RR. Trieste.

10 *ottobre* 1922.

SABETTA Silvio di Vittorio, tenente 39 fanteria.
SERVETTO Carlo di Alberto, maggiore 9 bersaglieri.
VIANELLI Alberto di Carlo, tenente colonnello 12 id.

10 *ottobre* 1922.

ANGELERI Amedeo di Pietro, caporale 1 artiglieria fortezza.
BONATTI Carlo fu Mario, sottotenente 69 fanteria.
BUONAGURELLI Francesco di Ugo, soldato 2 bersaglieri.
CAROTI Arrigo di Giuseppe, sottotenente centro automobilistico Bologna.
DE ANGELIS Giulio di Vincenzo, capitano 72 fanteria.
FAZZINI Giuseppe di Francesco, sottotenente 77 id.
FERILLI Rocco fu Oronzo, sottotenente 136 id.
FIORINI Attilio di Serafino, sergente 124 id.
GONNELLI Remo di Antonio, soldato 1 granatieri.
GRAGLIA Giuseppe di Gerolamo, caporale 128 fanteria.
LONGONE Mario di Ferdinando, tenente 86 id.
NOVELLA Battistino di Giuseppe, sergente 10 artiglieria fortezza.
ORIENTE Giosuè di Filippo, caporale maggiore 21 fanteria.
PEPE Giuseppe Luigi di Giuseppe, soldato 4 battaglioni cacciatori d'Africa.
PIEROTTI Ferdinando di Nazzareno, sottotenente 16 bersaglieri.
ROMANO Raffaele di Antonio, soldato 212 fanteria.
VAGNINI Plinio di Geremia, soldato 9 id.

12 *ottobre* 1922.

ACCHIARDI G. Battista di Giov., sergente 2 bombardieri.
ARNAUDO Pietro di Spirito Martino, soldato 1 montagna.
ARTUFFO Carlo di Pietro, soldato 6 alpini.
BADINO Giuseppe di Bartolomeo, soldato 129 fanteria.
BARALE Emilio di Antonio, soldato 45 id.
BARILE Fioretto di Camillo, soldato 33 id.
BARILE Pietro di Giovanni, soldato 2 alpini.
BELLELLI Renato di Giuseppe, tenente 89 fanteria.
BELMONDO Giuseppe di Matteo, soldato 2 alpini.
BERGESE Giuseppe di Francesco, soldato 90 fanteria.
BERTALOT Ernesto di Antonio, tenente 110 sezione bombardieri.

BIANCHETTA Saverio di Domenico, tenente 55 reparto assalto.
BIANCO Costanzo di Costanzo, caporale maggiore 2 alpini.
BONESCHI Giovanni di Luigi, sergente 54 battaglione bersaglieri.
BRENCI Riccardo di Palmiro, capitano 1 sezione sanità.
BRIGNANI Mario fu Domenico, soldato 57 fanteria.
BROCHIERO Pietro fu Giovanni, soldato 2 alpini.
BROGLIA Giuseppe di Enrico, capitano 1 mit. marcia.

12 *ottobre* 1922.

BUGANDI Giuseppe di Francesco, tenente 37 fanteria.
CANALE Giuseppe fu Giacomo, capitano veterinario 2 gruppo artiglieria montagna.
CERIANA Giovanni di Carlo, sergente 93 fanteria.
CERUTTI Mario di Pietro, soldato 127 id.
CHIAROFONTE Giovanni fu Simone, soldato 2 alpini.
CHIESA Bartolomeo di Luigi, capitano 50 fanteria.
COLLET Adolfo Alessandro, soldato 78 id.
COLOMBO Carlo di Giuseppe, tenente medico distretto militare Novara.
COSTAMAGNA Andrea di Bernardo, soldato 2 alpini.
CRAVERO Pietro di Antonio, soldato 8 compagnia sanità.
CRESTA Vittorio di Teodoro, tenente 158 fanteria.
CROCE Alberto di Silvio, soldato 109 ospedale da campo.
DALLI Ettore di Ghino, soldato 51 fanteria.
DAVICO Carlo Giovanni fu Giuseppe, soldato 38 id.
DE GIORGI Ludovico di Francesco, soldato 11 bersaglieri.
DELL'ORO IDERNIL Agostino di Luigi, tenente colonnello 25 artiglieria camp.
DI MEO Salvatore di Gabriele, appuntato legione CC. RR. Alessandria.
EMANUELLI Domenico fu Pietro, tenente distretto militare Savona.
FAVARO Giuseppe di Domenico, soldato 3 alpini.
FAVOLOTTO Lorenzo di Giacomo, soldato 1172 compagnia mitraglieri.

12 *ottobre* 1922.

FERRERO Giovanni fu G. Battista, soldato 140 fanteria.
FILIPPI Battista di Battista, soldato 5 bersaglieri.
GALLO Francesco di Antonio, soldato 8 alpini.
GAMBERA Enrico di Ferdinando, soldato 1 id.
GARINO Carlo fu Giuseppe, soldato 1 id.
GIARETTI Giovanni di Secondo, soldato 3 id.
GINEVRO Prospero di Giovanni, soldato 962 compagnia mitraglieri.
GIOIA Carlo di Michele, soldato 24 fanteria.
GIORDANA Giacomo di Gioacchino, soldato 6 bersaglieri.
GIRAUD Augusto Giacomo di Giuseppe, soldato 3 alpini.
GIRAUDO Francesco di Matteo, soldato 26 fanteria.
GIRAUDO Giuseppe di Lorenzo, vicebrigadiere CC. RR. Alessandria.
GIULINI Carlo di Paolo, tenente 1 alpini.
GIULIANO Giuseppe di Giuseppe, soldato 12 fanteria.
GUASCHINO Francesco di Giuseppe, soldato 14 bersaglieri.
IMARISIO Giuseppe fu Francesco, soldato 205 fanteria.
IORIO Enrico di Guglielmo, caporale 3 genio telegrafisti.
LANZA Mario di Giovanni, soldato 32 battaglione obici pesanti campali.
LEONCINI Emanuele di Pietro, sergente maggiore 202 fanteria.

12 *ottobre* 1922.

LINO Giuseppe di Pietro, caporale maggiore 11 fanteria.
LORENZA Giuseppe di Giovanni, carabiniere legione Alessandria.
LOVERA G. Battista di Antonio, soldato 3 alpini.
MAINERO Cristoforo di Giuseppe, soldato 3 id.
MELOTTI Attilio di Celestino, sergente 1568 compagnia mitraglieri.
MICALI Francesco di Antonio, tenente 2 artiglieria costa.
MORANO Giuseppe di Quirico, soldato 9 bersaglieri.
MUSSO Giuseppe di Giuseppe, soldato 1 artiglieria camp.
NOERO Luigi di Bartolomeo, soldato 74 fanteria.
OBERTI Giovanni di Vittorio, soldato 27 id.
PARROCO Alfonso di Raimondo, sottotenente 44 id.
PASTINA Franco di Ernesto, sergente distretto militare Roma.
PEPI Ortensio di Annibale, tenente 1 montagna.
PESCE Michele fu Giacinto, appuntato R. G. legione Torino.
PIACENZA Pietro di Ferdinando, tenente 3 montagna
POCHETTINO Michele di Pietro, soldato 7 artiglieria fortezza.
QUAGLIA Alessandro Giovanni di Giovanni, carabiniere a cavallo legione Torino.
RAITERI Tersillo di Edoardo, soldato 23 fanteria.
RAPONE Costanzo di Gentile, tenente 34 id.

12 *ottobre* 1922.

RAVARINO Lorenzo di Marcello, soldato 2 artiglieria pesante.
RIOLFO Sabato Giuseppe di Pietro, soldato 33 fanteria.
RIVOIRA Angelo di Giuseppe, soldato 2 alpini.
ROBALDO Giuseppe fu Giuseppe, soldato 157 fanteria.
ROLFO Enrico Lorenzo di Luigi, 1 alpini.
ROUX Luca di Antonio, caporale 3 alpini.
ROVERE G. Batt. Giacomo, soldato 2 id.
SACCO Vincenzo di Giuseppe, caporale 2 genio zappatori.
SALVADOR G. Battista di Giuseppe, soldato 1 genio.
SANTI Luigi di Pietro, soldato 4 bersaglieri.
SEITONE Giuseppe di Luigi, sergente 9 id.
SIGNORATO Oreste di Prosdocimo, maresciallo CC. RR. legione Alessandria.
STECCO Antonio di Giovanni, caporale maggiore 5 fanteria.
STRANO Raffaele di Paolo, tenente 44 id.
TARTAGLINO Giacomo, tenente 253 id.
TATTOLI Niccolò di Giuseppe, sergente 245 battaglione M. T.
TORTA Luigi di Bartolomeo, soldato 4 artiglieria fortezza.
TUOZZO Giuseppe di Sabato, tenente 5 artiglieria camp.
VERCELLI Michele di Nicola, caporale 3 alpini.

12 *ottobre* 1922.

VERGANTE Giovanni di Pietro, caporale 2 genio zappatori.
VIRGINIO Giovanni fu Giacomo, soldato 17 battaglione bersaglieri.

10 ottobre 1922.

GHIORGHIN Ioan, soldato esercito romeno.

14 ottobre 1922.

CAROSI Crescenzo fu Giovanni, sergente 3 artiglieria fortezza.
FESTA Enrico di Guglielmo, cappellano militare C. R. I.
SERAFINI Fortunato fu Cherubino, soldato 272 fanteria.
ZOCCO Pietro di Antonio, soldato 23 id.

14 ottobre 1922.

ARECCO Alessandro di Giovanni, carabiniere legione Alessandria.
BOERO Giuseppe di Giovanni, soldato 55 fanteria.
BOTTAINI Guglielmo di Giuseppe, soldato 126 id.
FUNAZZI Giacomo di Giovanni, soldato 5 alpini.
MAGNABOSCO Angelo di Cristiano, caporale 82 fanteria.
MARINO Oreste di Bernardo, capitano medico ospedale militare principale Torino.
PANIZZA Francesco di Pietro, sergente 1 artiglieria montagna.
PARADISI Giovanni di Fancesco, soldato 134 fanteria.
PEIROLO Massimo fu Giacomo,, soldato 241 id.
PORTA Francesco di Giovanni, soldato 13 id.
ROCCO Armando di Alfonso, tenente 8 artiglieria fortezza.
TERAMO Americo fu Antonio, soldato 45 fanteria.
VALERI Pietro di Innocenzo, soldato 132 id.

15 ottobre 1922.

ALEMANNO Achille di Salvatore, tenente 16 fanteria.
AMORUSO Giovanni di Francesco, soldato 19 id.
BATTAGLIA Ettore di Pasquale, sergente 66 id.
BUCCI Luigi di Pio, sottotenente 10 id.
CARRETTI Raffaele di Fabrizio, capitano 47 id.
CASACANDITELLA Filippo di Nicola soldato 3 bersaglieri.
CASAPENDA Giuseppe di Giuseppe, soldato 129 battaglione M. T.
CASAPENDA Nicandro di Giuseppe, soldato 81 fanteria.
CASTRIGNANO Antonio fu Giuseppe, soldato 14 id.
CERASA Realino di Vincenzo, soldato 77 id.
CERICOLA Camillo di Nicola, 260 id.
CHIMISSO Luigi di Pietroantonio, soldato 1216 compagnia mitragliatrici.
CONTENTO Tommaso fu Pietro, soldato 32 fanteria.
COSENTINO Francesco di Michele, soldato 5 genio.
COZZOLONGO Francesco Paolo di Vito Modesto, capitano 25 fanteria.
CUCUMO Mario di Vincenzo, caporale maggiore 7 artiglieria camp.
D'ARISTOTELE Michele fu Feliceantonio, soldato 142 fanteria.
DE SANTIS Giuseppe fu Antonio, soldato 30 id.

15 *ottobre* 1922.

DE SERIO Vito fu Domenico, soldato 10 fanteria.
DE TOMMASO Giovanni fu Modesto, soldato 70 id.
DIANA Emanuele fu Vitantonio, soldato 22 id.
DI RIENZO Giuseppe di Angelo Nicola, soldato 35 id.
FERRANTE Biase di Antonio, soldato 56 id.
FERRARI Carlo di Giovanni, tenente CC. RR. legione Ancona.
FIERRO Antonio di Giuseppe, soldato 14 fanteria.
GERNONE Onofrio fu Nicola, soldato 221 id.
GIAMPIETRO Gennaro fu Paolo, soldato 38 id.
GIARDANO Andrea fu Giuseppe, soldato 141 id.
GIORDANO Nicolangelo di Marcello, soldato 13 id.
GOLFREDO Giuseppe di Paolo, sergente 14 id.
GUARINO Alfredo di Paolo, tenente 1 genio.
LIBERATORE Rocco di Antonio, soldato 13 fanteria.
LISI Marino fu Martino, caporale 7 bersaglieri.
LO CAPUTO Vitangelo di Vito Cosimo, appuntato CC. RR. legione Ancona.

15 *ottobre* 1922.

LOCONTE Antonio fu Domenico, soldato 20 fanteria.
LOMBARDI Clemente di Michele, soldato 14 id.
MAIORANO Nunzio di Panfilo, caporale 94 id.
MARSILIANO Michele di Nicola, soldato 221 id.
MENGA Giuseppe di Giuseppe, soldato 75 id.
MUOLO Angelo di Agostino, soldato 254 id.
NARDINOCCHI Ciro di Romano, tenente 10 id.
PELUSO Luigi di Lorenzo, sergente 60 id.
POMPEI Luigi di Giuseppe, soldato 84 id.
SARTORELLI Angelo fu Domenico, soldato 14 id.
SARACENI Giorgio di Adriano, caporale maggiore 14 id.
SILVESTRI Angelo fu Paolo, soldato 10 id.
TARTAGLIONE Giovanni di Antonio, soldato 214 id.
TRANQUILLI Emidio di Antonio, soldato 17 id.
VIOLA Nunzio di Michele, soldato 75 id.
ZENO Tommaso fu Apostolo, caporale 81 id.
ZUCCHIELLI Agostino, caporale 139 id.

15 *ottobre* 1922.

CONTI Antonio di Giuseppe, soldato 37 sezione telefonica.
CORVINI Ernesto di Giovanni, carabiniere legione Ancona.
D'ADDARIO Pasquale di Carmine, sergente maggiore 62 fanteria.
DAQUINO Michele di Raffaele, soldato 10 id.
DI DOMENICO Attanasio di Antonio, carabiniere legione Ancona
DI FLORIO Carmine di Giuseppe, caporale 5 bersaglieri.
FABBRI Fernando di Filippo, carabiniere legione Ancona.
FRANCESCHINI Carmine di Nicola, soldato 58 fanteria.
GALLIANI Giuseppe di Michele, caporale 77 id.

GIACCAGLINI Davide di Pacifico, tenente 93 fanteria.
GUARINI Vito di Luigi, soldato 43 id.
LATTANZI Antonio di Leonardo, soldato 5 alpini.
LEPORE Giuseppe di Fran. Paolo, sergente maggiore 10 fanteria.
LORUSSO Onofrio di Giuseppe, soldato 263 id.
LUCHETTI Giovanni di Matteo, appuntato CC. RR. legione Ancona.
LUCIANI Sante di Basso Tommaso, soldato 93 fanteria.
MARTELLI Italo di Cassiodoro, soldato 7 alpini.
MELINA Basilio di Antonio, carabiniere legione Ancona.
MEMMO Berardino di Giuseppe, soldato 246 fanteria.

15 *ottobre* 1922.

PALAZZO Domenico di Vito, vicebrigadiere CC. RR. battaglione mob. Ancona.
PALAZZO Giovanni di Nicola, appuntato id. id. id.
PASOTTO Manlio di Albino, sottotenente 1 genio.
PENNETTA Gaetano di Giuseppe, soldato 64 fanteria.
PICCINI Primo di Giuseppe, carabiniere legione Ancona.
PIERANTOZZI Umberto di Beniamino, appuntato id. id.
RICCI Pietro di Francesco, soldato 9 fanteria.
ROMANELLI Giuseppe di Costantino, soldato 128 id.
RUSSO Giuseppe di Pietro, maresciallo maggiore CC. RR. legione Bari.
RUFFINI Donato Domenico fu Alfonso, soldato 30 fanteria.
SERENA Gaetano di Luigi, soldato 20 bersaglieri.
SIANO Pasquale di Filippo, carabiniere legione Ancona.
SILVESTRI Antonio di Vincenzo, appuntato CC. RR. legione Chieti.
SISTO Nicola, sergente maggiore 74 fanteria
SPACCIALBELLI Giovanni di Palmasio, carabiniere legione Ancona.
TIBERI Carlo di Pietro, carabiniere id. id.
TRUBBIANI Achille di Raffaele, carabiniere id. id.
VANNI Pantaleone di Antonio, carabiniere id. id.

16 *ottobre* 1922.

CERELLA Giovanni di Nicola, soldato 2 genio.
FARALLI Giulio Cesare di Giovanni, tenente colonnello distretto militare Ancona.
FOTI Guiseppe di Giuseppe, soldato 26 fanteria.
GAMBERINI Amo di Giovanni, sergente 131 id.
TUPINI Gino fu Cesare, tenente 91 id.

16 *ottobre* 1922.

AFFRICANO Amleto di Carlo, soldato 58 fanteria.
BOZZETTI Pietro di Antonio, soldato 66 id.
CASUZZI Gennaro di Carlo, soldato 155 id.
COSTA Silvio di Giuseppe, soldato 90 id.
D'ASARO Giuseppe di Francesco, soldato reggimento cavalleria Firenze.
FIORENTINO Carlo fu Francesco, caporale 265 fanteria.
MONTI Antonio di Giovanni, soldato 5 bersaglieri.
SAMMARTINO Francesco di Giuseppe, soldato 3 fanteria.

SIMONDI Domenico di Giovanni, soldato 4 alpini.
SOVRAN Antonio fu Sante, soldato 56 fanteria.
TEMPINI Luigi di Giov. Battista, soldato 128 id.
VACCARI Giovanni fu Pietro, soldato 67 id.
VITI Egidio di Orazio, soldato 1 artiglieria fortezza.
ZENONI Elia di Giacomo, soldato 4 alpini.

17 *ottobre* 1922.

BONFIGLIO Gaetano di Filippo, tenente 3 artiglieria fortezza.
BRANCATI Umberto di Luciano, tenente 138 fanteria.
FASELLA Felice, tenente 12 artiglieria campagna.
GUERRIERI Andrea di Luigi, tenente 3 artiglieria fortezza.

17 *ottobre* 1922.

ANGELONI Fulvio di Giulio, sergente 202 fanteria.
BALDANZI Giovanni di Casimiro, soldato 231 id.
D'ALESSANDRI Domenico, soldato distretto militare Frosinone.
DAVIDDI Giuseppe di Bartolomeo, soldato 87 fanteria.
DELLA PENNA Giuseppe di Antonio, caporale 3 artiglieria fortezza.
FONTANA Giuseppe di Carlo, soldato 5 alpini.
GAMBARDELLA Serafino di Domenico, soldato 82 fanteria.
IAQUINANDI Raffaele fu Francesco, soldato 240 id.
IZZO Crescenzo di Luigi, brigadiere divisione CC. RR. Bengasi.
LAZZARI Michele di Giustino, soldato 3 artiglieria fortezza.
MILANESIO G. Battista di Giuseppe, soldato 95 fanteria.
PALMA Gioacchino di Antonio, soldato distretto militare Trapani.
PERUZZI Gino fu Valente, soldato 83 fanteria.
PIGNATTA Sebastiano fu G. Battista, soldato 33 id.
TIBERI Giovanni di Federigo, soldato 28 id.
VINICOLA Vincenzo, caporale distretto militare Roma.

18 *ottobre* 1922.

BERANEK Edgardo di Angelo, soldato 2 fanteria.
BIASUTTO Romano di G. Battista, capitano brigata alpini Val Fella.
CANTONI Silvio di Vitale, tenente 19 fanteria.
CASERIO Vincenzo di Giovanni, tenente legione CC. RR. Trieste.
COLUSSI Gino, soldato 10 fanteria.
CRISCIONE Giovanni di Giuseppe, maresciallo CC. RR. legione Trieste.
GREGORIS Lanfranco di Gregorio, sergente 3 battaglione ciclisti.
MARCIO' Augusto di Pasquale, sergente 7 fanteria.
PEZZOLLA Antonio di Stefano, appuntato CC. RR. distretto militare Bari.
SBRAIZERO Marcellino di Luigi, sergente 83 fanteria.
ZORATTI Orazio di Pietro, soldato 57 id.

19 *ottobre* 1922.

BARTOLI Silvestro fu Ubaldo, caporale 1 genio.
COLABUCCI Umberto di Emilio, soldato 22 fanteria.
COSTA Giovanni fu Giuseppe, 56 id.
CRISAFULLI Carmelo fu Salvatore, caporale 38 id.
CULOTTA Vincenzo di Mariano, soldato 84 id.
D'ARGENIO Antonio, soldato 96 id.
DE BENEDICTIS Donato di Felice, caporale 75 id.
IANNETTI Gaspare di Antonio, caporale 17 artiglieria campagna.
IARIA Demetrio fu Filippo, soldato 16 fanteria.
MINIATI Aldo di Felice, sottotenente 60 id.
SAIJA Gioacchino di Felice, caporale maggiore 53 id.
SVIZZERO Romeo di Serafino, soldato 18 artiglieria campagna.

20 *ottobre* 1922.

ALFIERI Filippo fu Francesco, soldato 5 genio.
ARNO' Paolo di Antonio, soldato 21 fanteria.
CARBONE Raffaele di Pasquale, soldato 32 id.
DE AGAZIO Roberto di Antonio, soldato 5 id.
DEI LIGUORI Alfonso fu Giovanni, tenente 43 raggruppamento assedio.
DI TULLIO Camillo di Giuseppe, soldato 234 fanteria.
FORTE Nicola di Pietro, carabiniere distretto militare Benevento.
FURFARI Pietro di Sante, soldato 116 fanteria.
IANNUZZO Raffaele fu Giovanni, soldato 14 id.
RANSCO Nicola fu Antonio, soldato 32 id.

21 *ottobre* 1922.

BUSOLINI Pietro di Nicola, tenente 9 artiglieria fortezza.
CARLI Antonio di Giovanni, sergente battaglione alpini Valdadige.
CIARDI Ettore di Guglielmo, tenente 614 batteria assedio.
DALLA COSTA Antonio di Severino, soldato 2 genio.
FABRIS Gino di Giulio, capitano 6 bersaglieri.
FRERI Ettore di Giovanni, tenente 156 fanteria.
GALASIO Giuseppe di Anacleto, caporale 91 id.
GAZZETTA Angelo di Primo, soldato 58 id.
LIMINO Antonio, soldato 157 id.
MARCOLUNGO Cirillo di Marco, carabiniere distretto militare Verona.
MORI Giacomo di Luigi, soldato 77 fanteria.
RIGON Andrea di Giovanni, soldato 85 id.
SCHIANO Emilio di Pietro, brigadiere CC. RR.
VALENTI Valentino di Stefano, sottotenente 279 batteria assedio.

21 *ottobre* 1922.

SILENZI Laura, infermiera volontaria C. R. I.

21 *ottobre* 1922.

BARTOLINI Guido fu Lorenzo, soldato 3 genio.
DE MARIA Domenico fu Giuseppe, tenente 226 fanteria.
SECONDI Edoardo fu Angelo, caporale 3 autoreparto.
TAMBURINI Nazzareno di Giuseppe, sergente 697 compagnia mitragliatrici Fiat.

22 *ottobre* 1922.

ANDINA Alberto di Filippo, maggiore distretto militare Como.
BERNOCCO Giovanni di Antonio, soldato 95 fanteria.
BREGOLI Luigi di Giuseppe, soldato 5 alpini.
CATANEO Nicola di Leonardo, caporale 37 fanteria.
COMI Vincenzo di Francesco, tenente 38 id.
FORESTO Leone di Camillo, soldato 6 artiglieria fortezza.
LANZETTA Angelo di Nicola, soldato 153 fanteria.
MALVAGLIA Gaetano fu Pietro, soldato 90 id.
MILITO Filippo di Michele, soldato 249 id.
MORICHELLI Gioventino di Stefano, soldato 5 alpini.
RODDA Ernesto fu Pietro, soldato 4 id.
ROSSINI Giuseppe fu Francesco, soldato 5 bersaglieri.
TORTORA Luigi fu Francesco, soldato 122 fanteria.
VERDECCHIA Domenico di Giovanni, soldato 228 id.

22 *ottobre* 1922.

ANDOLFI Alvaro di Pietro, caporale maggiore 3 genio.
CORSINI Pietro di Luigi, maggiore 48 fanteria.
MARINO Vittorio fu Lorenzo, soldato 2 alpini.
MORELLI Umberto di Claudio, sergente 2 bersaglieri.
PORRO Giuseppe di G. Battista, soldato 3 genio.

23 *ottobre* 1922.

BARLATRI Pietro fu Luigi, soldato 17 fanteria.
BRANDANI Guido di Pietro, soldato 36 id.
BRANDANI Pietro di Giuseppe, soldato 27 id.
BRANDANI Serafino di Michele, soldato 50 id.
LUNGHI Alviero di Giuseppe, soldato 16 id.
MICHELAZZO Aldo di Silvio, soldato 13 compagnia telegrafisti.
RAZZOLINI Giuseppe di Antonio, soldato 56 fanteria.

23 *ottobre* 1922.

CARBONE Filippo, primo segretario, segretariato generale Comando Supremo

24 *ottobre* 1922.

ALLOCCA Antonio di Fiore, tenente medico 94 fanteria.
AMADIO Clemente di Achille, soldato 17 id.
ANDRISANO Antonio fu Francesco, soldato 135 id.
ANGELUCCI Tommaso di Pietro, soldato 126 id.
ATZORI Giovanni di Luigi, sergente maggiore 47 id.
BALDASARRI Nazzareno di Giuseppe, soldato 226 id.
BALISTRIERI Mario di Francesco, soldato 140 reparto someggiato sanità.
BATTISTONI Americo di Giulio, appuntato a piedi legione territoriale CC. RR. Chieti.
BELLI Giuseppe fu Luigi, caporale 159 fanteria.
BERNABALE Berardo fu Claudio, sergente 77 id.
BERNABEO Giuseppe di Antonio, soldato 11 bersaglieri.
BINI Obed di Pergentino, soldato 18 fanteria.
BONANNI Mario di Giuseppe, carabiniere a cavallo legione territoriale CC. RR. Ancona.
BRAMO Vincenzo fu Michele, soldato 12 fanteria.
BUCCI Antonino di Stefano, soldato 214 id.

24 *ottobre* 1922.

BUZZELLI Francesco fu Nicola, soldato 18 fanteria.
CAMERTONI Pietro di Giovanni, sergente 12 id.
CAMPANILE Francesco di Francesco, appuntato a piedi legione territoriale CC. RR. Bari.
CANTARINI Raffaele di Paolo, appuntato a piedi legione territoriale CC. RR. Chieti.
CAPORALE Tommaso di Antonio, soldato 71 fanteria.
CAPRIOLO Gregorio di Stefano, soldato 2 granatieri.
CASANOVA Giuseppe di Nicola, appuntato a piedi legione territoriale CC. RR. Chieti.
CASCANTE Giovanni fu Enrico, soldato 24 artiglieria campagna.
CERMIGNANI Armando di Giuseppe, tenente 57 fanteria.
CHEDINI Carlo di Cipriano, maresciallo legione territoriale CC. RR. Ancona.
CIALFI Gaetano fu Angelo, soldato 2 alpini.
CIAMPOLI Tommaso di Nicola, soldato 18 fanteria.
CICCONI Ugo fu Marino, soldato 93 id.
CIRASOLA Francesco fu Alessio, soldato 50 id.
COCCO Gaetano di Michele, caporale maggiore 21 id.

24 *ottobre* 1922.

COEN PIRANI Renato di Vittorio, sottotenente 9 artiglieria pesante campale.
COSTA Plinio di Emilio, aiutante battaglia 93 fanteria.
COVA Angelo di Liberato, appuntato a piedi legione territoriale CC. RR. Ancona.
CUONZO Giuseppe di Francesco, vicebrgiadiere legione territoriale CC. RR. Bari.
CUPIDO Rocco fu Comincio, soldato 17 bersaglieri.
D'ADAMO Tommaso fu Filippo, caporale 228 fanteria.
D'AGOSTINO Francesco di Luigi, soldato 14 id.
D'ALESSANDRO Francesco di Antonio, soldato 242 id.
D'APRILE Vito di Michele, caporale maggiore 77 id.
D'ANNIBALE Salvatore di Pietro, soldato 160 id.
DE ANGELIS Nicola di Pietro, soldato 6 alpini.
DEL FRATE Nicola di Vincenzo, soldato 51 fanteria.
DE LISI Pietro di Matteo E., tenente 14 id.

DELL'ANNA Biagio di Cesario, soldato 13 artiglieria.
DE LUCA Paolo di Luigi, soldato 14 fanteria.
DE MIA Evangelista di Domenico, tenente 18 id.
DE NITTO Carmelo di Vincenzo, soldato 93 id.

24 *ottobre* 1922.

DESOPO Innocenzo fu Giuseppe, sergente maggiore 74 fanteria.
DEL VECCHIO Antonio fu Michele, carabiniere a piedi legione territoriale CC. RR. Ancona.
DE SANCTIS Giorgio di Giovanni, capitano medico 32 artiglieria montagna.
DI BARI Michele di Matteo, soldato 143 fanteria.
DI BARTOLOMEO Giuseppe fu Vincenzo, sergente maggiore 77 id.
DI BATTISTA Raffaele di Stefano, caporale 5 artiglieria fortezza.
DI BIASE Giovanni di Donato, caporale maggiore 11 bersaglieri.
DI BIASE Giuseppe di Vincenzo, soldato 93 fanteria.
DI CESARE Vittorino di Francesco, maresciallo capo 13 id.
DI COLA Carlo fu Vincenzo soldato 8 id.
DI COLA Giuseppe di Carlo, soldato 16 id.
DI DONATO Domenico di Stefano, soldato 60 id.
DI CROCE Giuseppe di Michele carabiniere battaglione mob. CC. RR. Ancona.
DI GIORGIO Vincenzo di Flaviano, maresciallo capo legione CC. RR. Ancona.
DI GIROLAMI Adelchi di Camillo, soldato 98 fanteria.
DI LELLO Enrico di Bartolomeo, soldato 5 alpini.
DI MARTINO Geminio di Pietrantonio soldato 11 bersaglieri.

24 *ottobre* 1922.

DI MATTEO Alessandro di Giuseppe, sergente maggiore 244 fanteria.
DIONISI Giovanni di Luigi , soldato 7 alpini.
DIONISI Igino di Tommaso, sottotenente 32 fanteria.
DI STEFANO Nicola fu Davide, caporale 113 id.
ELIA Antonio di Salvatore, brigadiere a piedi legione territoriale CC. RR. Bari.
FABUTTO Biase di Antonio, soldato 8 artiglieria fortezza.
FARINOSI Pietro di Enrico, maresciallo capo legione territoriale CC. RR. Ancona.
FESTUCCIA Emilio di Giovanni, carabiniere id. id. id.
FILESI Ugo di Orfeo, maresciallo d'alloggio id. id. id.
FILIPPINO Vittorio di Luigi, tenente 161 fanteria.
FILIPUCCI Vincenzo di Settimio, carabiniere a piedi legione territoriale CC. RR. Ancona.
FINA Cosimo fu Francesco, soldato 92 fanteria.
FIORANI Ruggiero fu Clemente, soldato 7 artiglieria fortezza.
FIORANI Sesto di Aurelio, appuntato a piedi legione territoriale CC. RR. Ancona.
FONTANIVE Angelo di Giovanni, carabiniere a piedi id. id. id.
FRANCESCHINI Rocco di Domenico, soldato 11 bersaglieri.
FUMAROLA Giovanni di Michele, soldato 19 fanteria.

24 *ottobre* 1922.

GALEOTTI Toselli di Raffaele, tenente 17 fanteria.
GALIOTTA Marino di Francesco, caporale 52 id.
GAZZATO Rocco di Andrea, caporale 264 id.
GELSOMINO Vincenzo di Luigi, sergente 40 id.

GIACCI Vincenzo di Michelangelo, soldato 14 fanteria.
GIOACCHINI Mario di Leopardo, soldato 5 artiglieria.
GIORDANO ORSINI Nicolò di Giuseppe, tenente 153 fanteria.
GIOFFRE' Saverio di Domenico, soldato 13 bersaglieri.
GIORGETTI Ramiro fu Augusto, tenente 31 artiglieria campagna.
GIUDICE Elio fu Emilio, capitano 12 bersaglieri.
GIULIANI Ugo di Antonio, soldato 137 fanteria.
GOZZOLI G. Battista di Pietro, guardia finanza legione territoriale Bari.
GRAZIANI Alfonso fu Domenico, soldato 38 fanteria.
GRAZIANO Domenico di Raffaele, soldato 56 id.
GRANIERI Luigi di Alfonso, soldato 2 artiglieria campagna.
GRECO Cataldo di Francesco, soldato 10 artiglieria fortezza.
GRECO Giuseppe di Giovanni, carabiniere a cavallo legione territoriale CC. RR. Bari.
IACOBBE Angelo di Domenico, caporale maggiore 2 compagnia automobilisti.

24 *ottobre* 1922.

LAMONE Antonio di Giuseppe, sottotenente 9 fanteria.
LANCILLOTTO Lancillotto di Vincenzo, tenente 94 id.
LANZA Ugo di Raffaele, vicebrigadiere legione territoriale CC. RR. Chieti.
LEONE Carmine fu Saverio, caporale maggiore 94 fanteria.
LEPIDO Tommaso di Giulio, soldato 3 artiglieria montagna.
LIBERIO Sebastiano di Vito, soldato 76 fanteria.
LOLLI Felice fu Giovanni, caporale 51 id.
LORUSSO Francesco di Martino, soldato 9 id.
LUBERTI Giustino di Edoardo, caporale 58 id.
MADDESTRA' Giuseppe fu Giulio, soldato 111 id.
MALASPINA Primo fu Nazzareno, caporale maggiore 6 artiglieria campagna.
MANGIA Antonio di Michele, tenente 70 fanteria.
MAMMARELLA Vincenzo di Raffaele, soldato 2 genio zappatori.
MAPPA Rocco di Francesco, soldato 71 fanteria.
MARCIALIS Luigi di Daniele, vicebrigadiere a piedi legione territoriale CC. RR. Ancona.
MARGANI Giuseppe di Giuseppe, tenente 87 fanteria.

24 *ottobre* 1922.

MARICOTTI Giuseppe di Saverio, tenente 17 fanteria.
MARINELLI Ludovico di Guglielmo, carabiniere a cavallo legione territor. CC. RR. Ancona.
MARCHETTI Cesare di Giuseppe, sergente maggiore 221 fanteria.
MARIANI Matteo di Giovanni, sottotenente 44 id.
MARINI Diego fu Francesco, soldato 35 id.
MARINO Tommaso di Nicola, soldato 154 id.
MARIOTTI Ciro di Mario, tenente 2 artiglieria campagna.
MARIOZZI Gaetano di Luigi, soldato 77 fanteria.
MARTALO' Antonio di Salvatore, soldato 47 id.
MATERA Francesco di Riccardo, brigadiere legione territoriale CC. RR. Bari.
MATERA Paolo di Leonardo, caporale 14 fanteria.
MEI Angelo di Bernardino, brigadiere a piedi legione CC. RR. Roma.
MELONI Marino di Federico, sergente 121 fanteria.
MELE Michele di Vito, caporale 10 id.
MENE' Pasquale di Luca, soldato 11 bersaglieri.
MENGARELLI G. Battista di Giuseppe, soldato 8 id.
MENGONI Nazzareno di Giuseppe, caporale maggiore 90 fanteria.

24 *ottobre* 1922.

MERLINI Camillo di Giuseppe, capitano medico 158 fanteria.
MESCHINI Domenico di Francesco, soldato 13 id.
MESSINESE Francesco di Luigi, soldato 13 artiglieria campagna.
METRANGOLO Antonio di Carmine, soldato 5 fanteria.
MILIACCA Olimpiade fu Giuseppe, appuntato a piedi legione territoriale CC. RR. Ancona
MILANESE Giovanni di Luigi, maggiore 137 fanteria.
MICHILLI Guido di Giuseppe, maresciallo capo legione territoriale CC. RR. Chieti.
MOI Nicolò di Giuseppe, maresciallo capo divisione provvisoria CC. RR. Dalmazia.
MOLESINI Mario di Giorgio, tenente 14 fanteria.
MONACHESI Ferruccio di Filippo, soldato 68 id.
MONTAGNA Gaetano di Rocco, tenente 1 id.
MUNZI Sante di Giovanni, carabiniere a piedi legione territoriale CC. RR. Ancona.
NASUTI Enrico di Stefano, soldato 39 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
NERI Giuseppe di Sabatino, appuntato a piedi legione territoriale CC. RR. Ancona.
NINNI Belisario di Tommaso, tenente 113 fanteria.
ORLANDO Pasquale di Pasquale, caporale maggiore 10 id.
PAGANELLI Guglielmo di Alfredo, tenente 10 id.

24 *ottobre* 1922.

PALADINI Raffaele di Angelo, soldato 218 fanteria.
PAMPANO Policarpo, caporale 18 id.
PANCIONI Adelchi di Attilio, tenente 13 id.
PASCAZIO Vito di Rocco, soldato 67 id.
PAVONE Antonio di Giuseppe, sottotenente medico distretto militare Bari.
PEDANA Oreste di Costantino, maresciallo legione CC. RR. Bari.
PELLE Pasquale di Raffaele, appuntato a. p. id. id.
PERCHIA Giulio di Nettuno, appuntato a. p. CC. RR. Ancona.
PERINI Giovanni di Eugenio, soldato 125 fanteria.
PETRELLI Angelo di Lorenzo, carabiniere CC. RR. Ancona.
PETRI Tito di Angelo, sottotenente 17 fanteria.
PETRI Tito di Angelo, appuntato a. p. CC. RR. legione territoriale Ancona.
PETROLATI Oreste fu Giovanni, capitano distretto militare Ancona.
PIERRI Menotti di Raffaele, sottotenente 217 fanteria.
PIETROPAOLO Francesco di Gaetano, soldato 160 id.
PILONE Giuseppe di Francesco P., soldato 143 id.
PISTILLI Regolo fu Vincenzo, soldato 30 id.

24 *ottobre* 1922.

PITTON Primo di Antonio, carabiniere legione territoriale Chieti.
PIZZINGRILLI Serafino di Annibale, soldato 17 fanteria.
PIANO Vincenzo di Giuseppe, maresciallo CC. RR. legione territoriale Bari.
POPI Arduino di Panerazio, appuntato a. p. reggimento CC. RR.
PRISCO Luigi di Francesco, carabiniere legione territoriale Bari.
QUADRAROLI Bruno di Paolo Ilario, capitano 93 fanteria.
RENZI Luigi fu Pasquale, soldato 203 id.
RICCI Evaristo di Vittorio, sergente 10 id.
RICCI Gaetano di Gaetano, caporale maggiore 6 id
RICCI Giampietro di Giulio, appuntato a. p. CC. RR. legione territoriale Chieti.

RICCI Leopoldo di Nicola, tenente 68 fanteria.
RICCI Ottavio di Nicola, sergente 36 id.
RICCI Tommaso di Pasquale, soldato 14 id.
RIENZI Francesco fu Benedetto, soldato 70 id.
RIENZO Gaetano fu Nicola, soldato 9 id.
RONCONI Ottone di Gaetano, appuntato R. G. finanza legione Firenze.
ROSI Angelo di Stefano, sergente 11 bersaglieri.

24 *ottobre* 1922.

ROSSI Felice di Agostino, appuntato a. p. CC. RR. legione territoriale Ancona.
RULLI Domenico di Tommaso, soldato 123 fanteria.
SACCHI Luigi di Antonio, maresciallo maggiore battaglione mob. CC. RR. Ancona.
SALERNI Amilcare fu Raffaele, soldato 244 fanteria.
SCALETTA Pasquale di Gennaro, tenente 47 id.
SCIANNAMEO Michele di Donato, soldato 60 id.
SCIARRETTA Alfredo di Giuseppantonio, carabiniere legione territoriale Chieti
SIROCCHI Luigi di Giuseppe, sergente 70 fanteria.
TABASSO Francesco di Policarpo, soldato 3 genio telegrafisti.
TARDIOLI Angelo di Vincenzo, carabiniere legione territoriale Ancona.
TARSI Vincenzo di Giuseppe, maresciallo alloggio id. id. id.
TASSI Lazzaro di Vincenzo, soldato 5 artiglieria fortezza.
TAURINO Salvatore di Alessandro, tenente 225 fanteria.
TEMPERA Cesare di Nazzareno, sergente 71 id.
TESEO Rinaldo di Raffaele, sergente maggiore 7 bersaglieri.
TOMA Cosimo Damiano di Pantaleo, soldato 87 fanteria.
TOSTI Domenico di Pietro, soldato 131 id.

24 *ottobre* 1922.

TRIVISONNO Vitantonio di Francesco, caporale maggiore 10 bersaglieri.
TUCCI Ermanno di Vincenzo, tenente 223 fanteria
VACCARO Liberato di Angelo, soldato 8 id.
VALENTE Nicola di Martino, soldato 14 id.
VALENTINI Avanti di Francesco P., soldato 32 id.
VALENTINI Giuseppe di Francesco P., soldato 213 id.
VALERIO Giuseppe fu Michele, soldato 135 id.
VALESINO Gino di Cesare, sergente 18 artiglieria camp.
VERDICCHIO Pietro di Giuseppe, carabiniere legione territoriale Ancona.
VITALI Nicola di Sisto, sergente 21 fanteria.
ZANNI Rocco di Francesco, soldato 71 id.

25 *ottobre* 1922.

CASELLA Ermanno di Eugenio, tenente 68 fanteria.
LUBRANO Michele, tenente 33 artiglieria camp.

26 *ottobre* 1922.

ABBONIZIO Nicolò Tommaso, soldato 18 fanteria.
ABELLI Giovanni di Pietro, soldato 136 id.
AGNITTI Diodato di Vincenzo, maresciallo maggiore CC. RR. legione territoriale Ancona.

AGROSSI Raffaele di Giuseppe, carabiniere legione Bari.
ALBANESE Luigi di Tommaso, caporale 37 fanteria.
ALBERICI Carlo, soldato 43 id.
ANNIBALDI Raffaele di Alessio, capitano 94 id.
ARTECONI Vincenzo fu Angelo, soldato 69 id.
BACCEI Ferdinando fu Pietro, tenente 14 artiglieria camp.
BAIARDO Gaetano fu Franc. Paolo, tenente 18 fant.
BAIOCCO Nazzareno di Domenico, soldato 46 id.
BALDESCHI Oberdan di Quirino, capitano 47 id.
BARATTA Antonio fu Giuseppe, soldato 58 id.

26 *ottobre* 1922.

BARONE Giuseppe di Francesco, carabiniere legione territoriale Ancona.
BELLI Alfonso fu Attilio, carabiniere id. id. id.
BISCONTI Giovanni di Giuseppe, vice brigadiere R. G. finanza.
BRIENZA Ermanno di Vincenzo, soldato 7 genio.
BUONGIORNO Costantino di Pietro, maresciallo capo CC. RR. legione territoriale Bari.
CALDERONE Valentino di Michelangelo, soldato 11 bersaglieri.
CANCELLOTTI Ernesto di Severo, appuntato CC. RR. legione territoriale Ancona.
CARUCCI Cataldo di Giovanni, carabiniere legione territoriale Bari.
CASTALDI Gennaro fu Angelantonio, soldato 38 fanteria.
CASTIGLIONE Giulio di Vincenzo, soldato 143 id.
CATALDI Vincenzo di Giuseppe, soldato 60 id.
CELANI Giuseppe di Achille, sergente 17 id.
CESARE Saverio fu Antonio caporale maggiore 14 id.
CHIERICONI Filippo di Pietro, soldato 84 id.
CIAMPOLI Camillo di Giuseppe, caporale maggiore reggimento lancieri Novara.
CIARMA Orlando di Pietro, soldato 57 fanteria.
CICCARONE Nicola di Domenico, maresciallo maggiore CC. RR. legione territoriale Chieti.
CODAGNONE Antonio di Gennaro, soldato 87 fanteria.
CONSORTI Dino di Luca Giacinto, sergente 5 genio.
CORRENTE Francesco fu Francesco, soldato 2 battaglione assalto.

26 *ottobre* 1922.

D'ALESSANDRO Pietro di Anastasio, soldato 86 fanteria.
D'AMMICCO Nicola di Michelangelo, caporale 69 id.
D'ANDREA Antonio di Giovanni, sergente 2 granatieri.
DE LELLIS Achille di Vincenzo, soldato 88 fanteria.
DE LUCA Pasquale di Damiano, soldato 13 fanteria.
DE LUCA Guido fu Vincenzo, sergente maggiore 3 alpini.
DE LUCREZIA Giosuè di Vincenzo, soldato 14 id.
DE MARCO Giulio di Enrico, caporale 6 bersaglieri.
DE MARINIS Pasquale di Savino, appuntato R. G. finanza legione Barletta.
DE MINISIC Antonio di Settimio, soldato 218 fanteria.
DE MINICIS Clemente di Giuseppe, carabiniere territoriale Ancona.
DE MITRI Giovanni, soldato 1 genio.
DE SILVESTRIS Ascenzo fu Pietro, soldato 142 fanteria.
DI SOCIO Ferdinando di Michele, sergente 3 genio.
DI DOMENICO Nicolò di Michele, soldato 9 compagnia sanità.
DI FULVIO Sabatino di Domenico, soldato 92 fanteria.
DI MEO MICHELE di Carmine, soldato 156 battaglione M. T.

26 *ottobre* 1922.

DI PENTINA Giuseppe di Antonio, caporale 7 fanteria.
DI SABATINO Luigi Gaetano di Giuseppe, sergente 17 id.
D'ORTONA Francesco di Salvatore, caporale 230 id.
FACCENDA Giuseppe di Demetrio, soldato 9 compagnia sanità.
FANCELLI Tommaso di Giuseppe, carabiniere legione territoriale Ancona.
FARINA Michele fu Gennaro, soldato 64 fanteria.
FAUSTO Fiorino di Sante, maresciallo alloggio CC. RR. legione territoriale Ancona.
FAVALE Vito di Francesco, R. G. finanza legione territoriale.
FERRACUTI Tommaso di Domenico, sergente 88 fanteria.
FERRONI Costantino di Angelo, carabiniere legione territoriale Chieti.
FIONE Vito di Vincenzo, capitano 10 fanteria.
FORCELLA Arnaldo di Francesco, sottotenente 11 reparto assalto.
FORTUNATO Michele di Vito, carabiniere legione territoriale Bari.
FOSCARINI Duilio di Emanuele, soldato 79 fanteria.
FRANCESCHINI Silla di Ferdinando, brigadiere CC. RR. legione territoriale Ancona.
FURIA Ermanno di Felice, soldato 13 fanteria.
GHERGHI Augusto di Silvio, carabiniere legione territoriale Ancona.
GIAMPIETRO Leonardo di Michele, soldato 56 fanteria.
GIANNACHI Francesco di Vincenzo, vice brigadiere, legione territariale CC. RR. Bari.
GOI Pio fu Luigi, sottotenente 18 artiglieria camp.

26 *ottobre* 1922.

GRASSI Angeloraffaele di Francesco, soldato 30 fanteria.
GROSSI Tommaso di Giovanni, soldato 34 artiglieria camp.
GUCCIONE G. Batt. di Salvatore, sottotenente 80 fanteria.
IACOBELLIS Giuseppe fu Vincenzo, soldato 13 id.
IMBROGNO Salvatore fu Luigi, R. G. finanza legione territoriale Firenze.
INGRAVALLE Gennaro di Giovanni, brigadiere CC. RR. legione territoriale Bari.
INGROSSO Francesco fu Cosimo, soldato 3 fanteria.
INSALATA Angelantonio di Gaetano, soldato 35 artiglieria camp.
IORMETTI Guido di Franc. Paolo, caporale maggiore 18 id.
LABBE Damiano, caporale 3 fanteria.
LATTANZIO Filfrido di Luigi, tenente 18 id.
LELLI Marino di Vincenzo, caporale 43 artiglieria.
LEONE Nicola di Francesco, soldato 44 fanteria.
LEVA Giovanni, caporale maggiore 82 id.
LODESTRO Giuseppe di Girolamo, caporale maggiore 462 battaglione assalto.
LOJ Luigi di Giuseppe, soldato 69 fanteria.
LO SAVIO Pietro fu Antonio, soldato 127 id.
LUCARINI Giovanni di Vincenzo, appuntato CC. RR. legione territoriale Chieti.
LUCCI Dante di Pacifico, soldato 213 fanteria.

26 *ottobre* 1922.

LUCENTINI Candido di Zefferino, maresciallo capo CC. RR. legione territoriale Chieti.
MACRI' Gaetano di Salvatore, soldato 10 fanteria.
MAIRO Antonio fu Vitantonio, soldato 39 id.
MANNI Antonio di Pasquale, carabiniere legione territoriale Bari.
MARCELLINI Germano di Luigi, appuntato legione territoriale Ancona

MARTELLA Cosimo fu Vincenzo, maresciallo 47 fanteria.
MARTINI Oronzo di Donato, soldato 47 id.
MASCARUCCI Vincenzo di Francesco, maresciallo alloggio legione territoriale Ancona.
MASSAFRA Antonio di Salvatore, caporale maggiore 69 fanteria.
MASTRANDREA Francesco di Domenico, soldato 48 id.
MAURO Raffaele di Andrea, caporale 1288 compagnia mitraglieri.
MAZZOCCHI Luigi di Serafino, caporale maggiore 19 reparto assalto.

26 *ottobre* 1922.

MECCIA Ettore di Giovanni, tenente 32 fanteria.
MICHELANGELI Gino di Giuseppe, sergente 13 artiglieria campagna.
MICHETTI Panfilo di Croce, soldato 14 fanteria.
MINAFRA Paolo, carabiniere legione territoriale CC. RR. Bari.
MINUTILLO Giuseppe di Vincenzo, appuntato legione R. guardia finanza Bari.
MORELLI Albino di Aurelio, carabiniere legione territoriale CC. RR. Ancona.
MORETTI Gaetano fu Vito, soldato 139 fanteria.
MUNOZ Vincenzo di Ferdinando, capitano 13 id.
MUSACCHIO Luciano di Florenzo, soldato 88 id.
NARCISO Pietro, soldato 20 id.
NARNI Antonio di Cassio, soldato 18 id.
OLIVI Corrado di Torquato, sottotenente 235 id.
PACE Domenico di Pasquale, caporale 29 id.
PALLOTTI Basilio di Giovanni, soldato 17 id.
PALMISANO Vito di Michele, soldato 281 id.
PANARITO Vincenzo di Francesco, soldato 42 id.
PANNACCI Pietro di Sergio, brigadiere legione territoriale CC. RR. Ancona.
PAOLUCCI Antonio di Filippo, capitano medico 93 fanteria.
PAPI Giulio di Pietro, capitano 93 id.

26 *ottobre* 1922.

PERTICAROLI Arnaldo di Raffaele, brigadiere legione territoriale CC. RR. Ancona.
PEZZELLA Beniamino di Giovanni, soldato 30 fanteria.
PEZZELLA Lanno di Francesco, brigadiere legione territoriale CC. RR. Ancona.
PIAZZA Giulio di Giulio, tenente 18 fanteria.
PIETROSANTI Angelo di Giuseppe, carabiniere legione territoriale CC. RR. Ancona.
PIRLO Biagio di Vincenzo, capitano 66 fanteria.
PIROSANTO Nicolino, soldato 207 id.
PLACIDO Giovanni di Valentino, soldato 126 id.
POMES Beniamino di Cristofaro, caporale maggiore 10 id.
PORRECA Nicola di Domenico, soldato 78 id.
PUGLIESE Pietro di Donato, caporale 221 id.
QUADRAROLI Nicola fu Paolo, maresciallo legione territoriale CC. RR. Ancona.
RAPARI Alberto fu Filippo, soldato 12 fanteria.
RIVERA Afante di Pasquale, caporale 38 id.
RIZZI Antonio fu Vincenzo, soldato 87 id.
ROMANO Panfilo di Genuario, soldato 14 id.
ROMEO Salvatore di Giuseppe, maresciallo capo R. guardia legione Palermo.
ROTONDO Natale di Michele, soldato distretto Bari.
RUGGIO Paolini di Oronzo, sergente maggiore 47 fanteria.

26 ottobre 1922.

RUSSO Michelangelo di Vincenzo, tenente medico 203 fanteria.
RUSSO Vincenzo di Paolo, soldato 1 genio.
SABATELLI Giuseppe di Donato, appuntato a piedi legione territoriale CC. RR. Ancona.
SALICATI Pietro fu Ignazio, soldato 240 id.
SALLUSTI Benedetto di Giuseppe, soldato 2 alpini.
SANSONI Francesco di Raffaello, tenente 1 artiglieria costa.
SANTICCHIA Liberatore di Camillo, brigadiere legione territoriale CC. RR. Chieti.
SANTONI Basilio di Domenico, brigadiere legione territoriale CC. RR. Ancona.
SANTORO Martino di Leonardantonio, soldato 3 genio telegrafisti.
SANTORO Pasquale di Rocco, carabiniere legione territoriale CC. RR. Ancona.
SANTORO Vito di Vito Gaetano, brigadiere legione territoriale CC. RR. Bari.
SARACINO Giuseppe di Luca, soldato 247 battaglione milizia territoriale.
SAVERIO Pasquale fu Giuseppe, soldato 19 artiglieria campagna.
SBOZZI Emilio di Baldasarre, capitano medico 88 fanteria.
SCARIFALE Leonardo di Pasquale, soldato 137 id.

26 ottobre 1922.

SCHIAVULLI Michele di Nicola, soldato 19 fanteria.
SCHINO Savino di Pietro, soldato 2 id.
SCHIRALLI Francesco di Michele, soldato 7 id.
SCIARETTA Attilui Tiberio, sottotenente 59 id.
SCORTICHINI Pacifico di Filippo, maresciallo capo legione territoriale CC. RR. Ancona.
SEMERARO Alvino di Francesco Antonio, soldato 32 fanteria.
SEMERARO Pietro di Donato, soldato 221 id.
SERRA Pasquale fu Agostino, soldato 9 id.
SERVILI Guerino di Angelo, caporale 2129 compagnia mitragliatrici.
SETOLA Gennaro di Pasquale, soldato 11 bersaglieri.
SOLITO Martino di Raffaele, soldato 155 fanteria.
SORGI Filiteo di Giovanni, soldato 123 id.
SPADANO Giacinto di Giovanni, soldato 18 id.
SPOLETINI Benedetto di Vincenzo, brigadiere a cavallo legione territor. CC. RR. Ancona.
STEFANELLO Gherardo di Angelo, carabiniere legione territoriale CC. RR. Chieti.
STORACE Roberto di Beniamino, soldato 5 genio.
STORTO Domenico di Tommaso, maresciallo capo legione territoriale CC. RR. Chieti.
STUARD Arturo di Carlo, soldato 16 fanteria.

26 ottobre 1922.

TAMBORRA Vincenzo di Savino, appuntato R. guardia legione Bari.
TATONI Panfilo fu Giovanni, sergente 112 fanteria.
TEMPO Arturo di Giovanni, maresciallo capo 93 id.
TERZI Corrado di Vincenzo, capitano 94 id.
TESORO Francesco di Giuseppe, soldato 29 id.
UNCINI Raul di Temistocle, soldato 3 genio.
VACCARI Sabino di Ilario, maresciallo capo legione territoriale CC. RR. Ancona.
VITANGELI Luigi di Domenico, soldato 57 fanteria.

ZAFFIRO Alfredo, appuntato legione territoriale CC. RR. Bari.
ZANELLO Alfonso di Antonio, soldato 18 artiglieria campagna.
ZECCA Tito Pio di Pietro, maggiore 13 fanteria.
ZINGRILLO Giuseppe di Salvatore, soldato 276 id.
ZITTI Giovanni di Pasquale, carabiniere legione territoriale CC. RR. Chieti.
ZOFFOLI Gaetano di Cesare, tenente 12 fanteria.
ZOPPA Pasquale di Francesco, soldato 1 genio.
ZULLINO Italo di Francesco, caporale 55 reparto assalto.
MIANI Domenico di Francesco, tenente 10 fanteria.

26 *ottobre* 1922.

BENVESTITO Pasquale di Vincenzo, soldato 3 fanteria.
BOCCARDI Pasquale di Donato, carabiniere legione Bari.
BRUNO Vito Nicola di Vito, soldato 10 fanteria.
CAFAGNA Vitantonio di Vincenzo, soldato 14 id.
COSTANTINI Giovanni di Angelo, carabiniere legione Ancona.
D'ANGELO Angelo Nicola di Domenico, carabiniere id. id.
DEL SAVIO Aldo di Oreste, soldato 2 fanteria.
DE SANTIS Enrico di Settimio, appuntato legione Ancona.
FORAGLIA Ulderico di Ferdinando, sergente centro automobilistico Bari.
IEZZI Giuseppe di Pancrazio, carabiniere legione Chieti.
LUBELLI Adamo di Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. Bari.

26 *ottobre* 1922.

MINCIACCHI Costantino di Giacomo, maresciallo legione CC. RR. Ancona.
MUCCIARELLI Giovanni di Pasquale, sergente maggiore 124 fanteria.
NANNA Nicola fu Pasquale, soldato 10 id.
PECA Raffaele di Giuseppe, sergente 135 id
PECE Luigi di Nicola, sergente 6 compagnia sanità.
PELLE' Giovanni di Nicola, tenente 35 artiglieria campagna.
RAPINO Biagio di Rono, carabiniere legione Ancona.
SANSONE Giuseppe di Berardino, soldato 117 fanteria.
TOTO Giuseppe fu Nicolangelo, soldato 1 genio.
TURRISI Andrea di Vincenzo, soldato 14 fanteria.

27 *ottobre* 1922.

BELLONE Giuseppe, sergente maggiore 22 artiglieria campagna.
CAVALLINI Artidoro di Antonio, soldato 83 fanteria.
PAVESIO Giovanni di Giuseppe, soldato 73 id.
PICCOT Giovan Battista di Michele, soldato 5 alpini.
PORCELLI Donato di Vincenzo, soldato 40 fanteria.
TOMASSETTI Gaetano di Antonio, sottotenente 112 id.
VANNINI Duilio di Romano, sergente 3 genio.

27 *ottobre* 1922.

CARNEVALI Renato di Raffaele, soldato 261 fanteria.
GIOVANNETTI Enrico fu Francesco, sergente 22 artiglieria campagna.
MAZZI Dino Alessandro, tenente 86 fanteria.
PIDONE Francesco, tenente assimilato.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 52, anno 1919, pag. 3646. — PERTUSATI Girolamo di Luigi, soldato 244 fanteria, *leggasi*: PERTUSATI Gerolamo Giuseppe di Bartolomeo, soldato 244 fanteria.

Id. 52, » 1922, » 1997. — NICCOLI Pasquale di Luigi, sottotenente distretto militare Spoleto, *leggasi*: MICCOLI.

Id. 51, » 1920, » 2718. — GIOVANARDI Luigi di Francesco, soldato battaglione radiotelegrafisti, *leggasi*: Di STEFANO Lodovico.

Id. 52, » 1919, » 3647. — VAILATI Paolo di Antonio, soldato 244 fanteria, *leggasi*: VAILATI CANTA Paolo di Angelo, soldato 244 fanteria.

Id. 59, » 1919, » 3646. — SCALASSI Erasmo di Antonio, soldato 244 fanteria, *leggasi*: SCALESSE Erasmo di Balduino, soldato 244 fanteria.

Id. 47, » 1922, » 1772. — BRONO Giovanni di Pietro, sergente maggiore 139 fanteria, *leggasi*: BRUNO.

Id. 47, » 1922, » 1772. — CORSINO Pietro di Giovanni, soldato 14 fanteria, *leggasi*: CORSICO.

Id. 47, » 1922, » 1772. — GIUCHERA Michele di Bernardino, soldato 65 fanteria, *leggasi*: GIUGHERA.

Id. 47, » 1922, » 1748. — MILICI Giovanni di Antonio, appuntato legione CC. RR. Palermo, *leggasi*: MILINCI.

Id. 47, » 1922, » 1759. — OLIVIERO Decimo di Giuseppe, caporale 35 artiglieria campagna, *leggasi*: OLIVERO.

Id. 47, » 1922, » 1759. — GRAZZI Cosimo di Luigi soldato 2200 compagnia mitragliatrici 907 Fiat, *leggasi*: GRASSI.

Id. 47, » 1922, » 1773. — VAUDAGNA Gioacchino di Giovanni-Battista, maggiore 46 fanteria, *leggasi*: VAUDAGNA Gioachino di Giov. Battista, caporal maggiore 46 fanteria.

Id. 52, » 1922, » 2000. — TEDESCHI Vincenzo di Vito, sergente 14 fanteria, *leggasi*: TEDESCHI Nunzio, ecc.

Id. 52, » 1922, » 2000. — PIZZARDI Giuseppe di Antonio, capitano 224 fanteria, *leggasi*: PIZZARDI Gaspare di Antonio, capitano m. S. A. P. nel 224 fanteria.

Dispensa 52, anno 1922, pag. 1999. — DE-GIACOMO Giacomo di Francesco, capitano medico ospedale da campo 0145, *leggasi*: DI-GIACOMO e capitano medico complemento.

Id. 47, » 1919, » 3402. — DELL'ARA Guglielmo di Alfredo, tenente 67 fanteria, *leggasi*: DALL'ARA.

Id. 52, » 1922, » 1992. — ROSSO Ignazio di Tommaso, sottotenente 69 fanteria, *leggasi*: GROSSO.

Id. 47, » 1922, » 1763. — GIAMBRUNO Alfredo di Ferdinando, sottotenente 45 artiglieria pesante campale, *leggasi*: sottotenente di amministrazione.

Id. 47, » 1922, » 1763. — TAGLIARESSI Giov. Battista di Emanuele, caporale 48 fanteria, *leggasi*: TAGLIARENI.

Id. 47, » 1922, » 1749. — PALA Francesco di Francesco, appuntato legione CC. RR. Cagliari, *leggasi*: PALA Paolo fu Leonardo, soldato 45 fanteria.

Id. 98, » 1919, » 5959. — RAMBALDONI Vittorio fu Vittorio, sergente maggiore nella C. R. I., *leggasi*: RAMBALDONI Vittorio di Luigi, maresciallo nella C. R. I.

Id. 52, » 1922, » 2023. — MAVA Celeste di Dorino, caporale 67 fanteria, *leggasi*: NAVA

Id 59, » 1922, » 2246. — COLIBBE Renato di Ferruccio, tenente 213 fanteria, *leggasi*: CABIBBE.

Id. 52, » 1922, » 2013. — MAZUCCO Pietro di Luigi, caporale 4 fanteria, *leggasi*: MAZZUCCO.

Id. 52, » 1922, » 2012. — FANTUZZI Fabio di Fabio, tenente 3 raggruppamento aeroplani, *leggasi*: FANTAUZZI.

Id. 52, » 1922, » 2010. — BAZZARDI Giuseppe di Alessandro, tenente 76 fanteria, *leggasi*: BAZARDI.

Id. 52, » 1922, » 2014. — RIONERO Matteo di Carlo, soldato 2 alpini, *leggasi*: RINERO.

Id. 52, » 1922, » 1999. — MORANO Nicola di Francesco, soldato 1 genio zappatori, *leggasi*: MARANO.

Id. 52, » 1922, » 2000. — NOVIELLO Pasquale di Ottavio, appuntato CC. RR., *leggasi*: NOVIELLO Bernardo, ecc.

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70

(2380) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 76ª — 1922 — 1º Dicembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

TALLARIGO cav. Armando, maggiore generale. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 26-11-1922).

BRIGADIERI GENERALI.

GIAMPIETRO cav Emilio, brigadiere generale. — Cessa dal comando della brigata « Marche » ed è collocato a disposizione. (*R. D.* 12-11-1922).

GIAMPIETRO cav. Emilio, brigadiere generale. — Collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi speciali per la durata di mesi quattro, dal 1 dicembre 1922. (*R. D.* 30-11-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

MANTESE Giovanni, tenente colonnello (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919, in lire 11,500 dal 1 maggio 1920 ed in lire 12,000, dal 16 agosto 1920.

(*D. M.* 14-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 422).

BOUFFIER Vittorio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919, in lire 10,600 dal 16 agosto 1919 ed in lire 12,000, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 24-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 253).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-11-1922).

DONATI cav. Italo, disposizione legione Salerno.	Trasferito scuola allievi sottufficiali.
RADICE cav. Emilio, id. id. Napoli.	Destinato divisione Napoli esterna 2, legione Napoli.
PAGLIERI cav. Giuseppe, scuola allievi sottufficiali.	Trasferito addetto comando generale arma.
GIORGI cav. Roberto, legione Ancona.	Id. divisione Arezzo, legione Firenze.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 11-11-1921).

ROTELLI Francesco. | FORMICHI Renato.

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-11-1922).

ACCONGIAGIOCO Giuseppe, battaglione mobile Napoli 1.	Trasferito compagnia Padova, legione Verona.
MAUCERI Salvatore, a disposizione legione Bari.	Id. battaglione mobile Torino 1.
ZENGA Alfonso, battaglione mobile Napoli 1.	Id. id. id. Bari.

DE CESARE Carlo, capitano R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 10 novembre 1922 e destinato battaglione mobile Napoli 1. (*Det. M.* 26-11-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-11-1922).

BOVA Eugenio, legione Salerno.	Trasferito legione Allievi.
GRANESE Giovanni, id. Verona.	Destinato tenenza Lonigo, legione Verona.
LABATE Ercole, id. Genova.	Trasferito id. Terni (fabbrica d'armi) id. Ancona.
AMOROSO Salvatore, id. Allievi.	Id. id. Baiano, legione Salerno.
BELLUCCI Ermanno, id. Genova.	Destinato id. Castelnuovo Monti, id. Genova.
RISI Guglielmo, id. Salerno.	Trasferito id. Lavis, id. Trento
DE SANTIS Anselmo, id. Trieste.	Id. id. Termoli, id. Chieti.
TULLO Cosimo, id. Ancona.	Id. id. Aversa, id. Napoli.
SPINA Raffaele, id. Bari.	Id. id. Piedimonte d'Alife, id. Napoli.
AIRENTI Francesco, id. Alessandria.	Id. battaglione mobile Torino 1.
SANTORO Giuseppe, id. Torino.	Id. tenenza Castelbolognese, legione Bologna.
COMPATANGELO Vincenzo, legione Napoli.	Id. legione Allievi.
VENOSTA Attilio, id. Firenze.	Id. battaglione mobile Torino 1.
MANDELLI Antonio, id. Trento.	Id. id. id. Torino 2.
SELLITTO Alberto, id. Messina.	Id. id. id. Palermo.
PARDINI Giuseppe, id. Palermo.	Id. id. id. Firenze.
MATARAZZO Ernesto, id. Trento.	Id. id. id. Ancona.
GATTI Luigi, id. Treviso.	Id. id. id. Genova.
GENZARDI Giuseppe, id. Messina.	Id. id. id. Palermo.
SANTANGELO Michele, id. Napoli.	Id. legione Allievi.
NORMANDIA Giacinto, id. Torino.	Id. tenenza Busto Arsizio, legione Milano.
CURCIO Giulio Cesare, id. Genova.	Id. legione Allievi.
GASBARRE Carlo, id. Alessandria.	Destinato tenenza Nizza Monferrato, legione Alessandria.
MAGNAGHI Ermete, id. Bologna.	Trasferito ad Isili, id. Cagliari.

POSSEVINI Lorenzo, legione Milano. — Trasferito battaglione mobile Torino 2.
PAPACCIO Gino, id. Ancona. — Id. tenenza Montalcino, legione Firenze.
UGHETTO Arrigo, id. Trento. — Destinato id. Silandro, id. Trento.
BONSIGNORE Antonio, id. Messina. — Trasferito battaglione mobile Torino 1.
LAZZERI Rodolfo, id. Bologna. — Id. scuola allievi sottufficiali.
DI PIAZZA Francescopaolo, id. Livorno. — Id. tenenza Leonforte, legione Messina.
PECORELLA Camillo, id. Chieti. — Id. battaglione mobile Firenze.
TRAPANI Amerigo, id. Livorno. — Id. tenenza Palermo interna 2, legione Palermo.

FOTI Rosario, id. Catanzaro. — Id. id. Atripalda, id. Salerno.
FERRARI Carlo, id. Ancona. — Id. id. Acireale, id. Messina.
PERRETTI Leonardo, id. Ancona. — Id. id. Castroreale, id. Messina.
SIMULA Luigi, id. Firenze. — Id. id. Salsomaggiore, id. Genova.
MORI Mario, id. Verona. — Id. id. Pinguente, id. Trieste.
DE BELLIS Alfredo, id. Allievi. — Id. id. Bari, id. Bari.
PAONE Francesco, id. Allievi. — Id. id. Livorno, id. Livorno.
ZOBOLI Liuseppe, battaglione mobile Torino 1. — Trasferito tenenza Reggio Emilia, legione Genova.
SINISGALLI Francesco, id. id. Firenze. — Id. id. Ascoli Piceno, id. Ancona.
MARTONE Giuseppe, id. id. Torino 1. — Id. id. Castrovillari, id. Catanzaro.
D'ONOFRIO Gennaro, id. id. Palermo. — Id. id. Pisa, id. Livorno.
AGRIGENTO Giacomo, id. id. Palermo. — Id. id. Perugia, id. Ancona.
MANNATRIZIO Savino, id. id. Ancona. — Id. id. Trento, id. Trento.
MOTTA Nicola, id. id. Torino 1. — Id. id. Alessandria, id. Alessandria.
MODENA Giovanni, legione Allievi. — Id. id. Vicenza, id. Verona.
MORELLI Alessandro, id. Allievi. — Id. id. Modena, id. Bologna.
VIRETTI Giacomo, battaglione mobile Firenze. — Id. id. Pinerolo, id. Torino.
CUCCIA Camillo, id. id. Roma 1. — Id. id. Novara, id. Torino.
CIRIELLO Mario, id. id. Napoli 2. — Id. id. Cremona, id. Genova.
DENTI Francesco, id. id. Torino 2. — Id. id. Piacenza, id. Genova.
BULLI Enrico, id. id. Genova. — Id. id. Pistoia, id. Firenze.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 26-11-1922).

DE GIOANNIS Ettore, legione Cagliari. — Trasferito tenenza Pordenone, legione Trento.
CABIDDU Francesco, id. Cagliari. — Destinato id. Ghilarza, id. Cagliari.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

VALENTINI cav. Alberto, colonnello comandante 24 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante distretto Firenze, dal 1 dicembre 1922.
(*R. D.* 23-11-1922).

BONINO cav. Giovanni, colonnello comandante 33 fanteria. — Cessa dalla suindicata posizione ed è collocato a disposizione Ministero guerra (1 divisione alpina Cuneo) per le mansioni di cui alla circolare 537 *giornale militare* 1922 dal 1 dicembre 1922.
(*R. D.* 23-11-1922).

SALVANESCHI cav. Carlo, colonnello comandante distretto Treviglio. — Cessa dalla suindicata posizione, ed è collocato a disposizione Ministero guerra (4 divisione fanteria - Novara) per le mansioni di cui alla circolare 537 *giornale militare* 1922 dal 1 dicembre 1922.
(*R. D.* 23-11-1922).

PETROPOLI cav. Giovanni, colonnello comandante distretto Tolmino. — Cessa dalla suindicata posizione ed è collocato a disposizione Ministero guerra (12 divisione fanteria - Pola) per le mansioni di cui alla circolare 537 *giornale militare* 1922 dal 1 dicembre 1922.
(*R. D.* 23-11-1922).

DE LIETO VOLLARO Pietro, colonnello comandante distretto Palermo. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Palermo, dal 17 novembre 1922.
(*Del. M.* 26-11-1922).

TENENTI COLONNELLI.

MACH de PALMSTEIN Luigi, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi tredici, dal 24 aprile 1922.
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-922 - *registro* 244, *foglio* 49).

FANTINO cav. Luigi, tenente colonnello 41 fanteria. — E' rettificato il decreto 17 aprile 1922 nella parte che si riferisce al suo richiamo dall'aspettativa per riduzione di quadri nel senso che egli deve intendersi richiamato da tale posizione il 1 novembre 1921 anzichè il 29 gennaio 1922.
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 110).

LISCIARELLI Alessandro di Arturo, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 21 febbraio 1921.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 80).

LOMBARDINI cav. Ezio, tenente colonnello 20 fanteria assegnato comando corpo armata Firenze. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per la durata di mesi quattro dal 22 settembre 1922.
(*R. D.* 12-11-1922).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati:
(*Del. M.* 26-11-1922).

DEL NOCE Guido, 93 fanteria giudice supplente tribunale militare territoriale Ancona.
Cessa dalla carica controindicata dal 5 gennaio 1921.

DEL NOCE Guido, 93 id.
Trasferito distretto Ancona dal 21 novembre 1922.

GATTI Alfredo, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano.
Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Milano dal 23 novembre 1922.

MONDELLI Domenico, 2 bersaglieri, assegnato direzione genio militare Roma.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 9 battaglione assalto dal 14 luglio 1920.

MONDELLI Domenico, 9 battaglione assalto.
Trasferito 2 bersaglieri dal 1 gennaio 1921.

PICCINI nobile di Todi Tito Livio, 68 fanteria, giudice supplente tribunale militare speciale Milano.
Cessa dalla carica contro indicata dal 23 novembre 1922.

MAGGIORI.

GERBONI cav. Attilio, maggiore 88 fanteria. — Promosso tenente colonnello con anzianità 25 febbraio 1917 e decorrenza assegni 1 gennaio 1920 e destinato 70 fanteria.

Avrebbe seguito nel ruolo *Conti* Ugo.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 234).

BASSI Dario, maggiore 15 fanteria assegnato Ministero guerra. — Il decreto luogotenenziale 8 marzo 1917 è rettificato nella parte che si riferisce al soprascritto ufficiale, nel senso che il richiamo in servizio ed il suo collocamento fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito, deve intendersi effettuato dal 27 gennaio 1917 con decorrenza per gli assegni dalla stessa data.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 241, *foglio* 149).

CLERICO Luigi, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — E' richiamato in servizio effettivo dal 12 novembre 1920 e destinato al 17 fanteria.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

DE FILIPPO Giovanni, maggiore 30 fanteria. — Collocato in aspettativa (per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per undici mesi) dal 17 marzo 1916. L'ufficiale poi è richiamato in servizio effettivo dal 2 febbraio 1917 e destinato 30 fanteria.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

GAMBERINI Alberto, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — E' richiamato in servizio dal 10 maggio 1919. L'ufficiale poi è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 21 febbraio 1922.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

BOLOGNESI cav. Domenico, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di ventidue mesi dal 6 settembre 1920 concessa con decreti 17 luglio 1921, 31 agosto 1921 e 5 febbraio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

DE PAOLIS cav. Edmondo, maggiore in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 ottobre 1922 e destinato 225 fanteria.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 132).

PENATI cav. Emilio, maggiore 3 alpini (comandato deposito laboratorio invernale alpini Torino). — Collocato in aspettativa (per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per dodici mesi), dal 13 giugno 1921. L'ufficiale poi è richiamato in servizio effettivo dal 22 maggio 1922 e destinato 3 alpini.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 108).

AFFATATI Pietro di Giuseppe, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 25 febbraio 1921.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 35).

DE DONA Michele di Caetano, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 15 giugno 1922.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 54).

FICCA Alfonso di Stanislao, maggiore. — Il decreto luogotenenziale 17 giugno 1917 che lo collocava a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio a decorrere dal 12 giugno 1917 è modificato nel senso che l'ufficiale è collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dalla data stessa.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 33).

MAIGA Giovanni di Giuseppe, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 17 luglio 1922.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 56).

RICCHIARDI Ettore di Giacomo, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 2 giugno 1922.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 53).

GUAGNINI Giovanni di Emilio, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 23 luglio 1921.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 52).

BESOZZI di CARNISIO cav. Gustavo, maggiore in aspettativa per riduzione quadri. — E' richiamato in servizio effettivo dal 16 novembre 1922 e destinato 80 fanteria.
(*R. D.* 20-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 231).

COTTAFAVI Francesco, maggiore 4 alpini. — Collocato a disposizione 16 divisione fanteria (Roma) giusta circolare 700 del 25 marzo 1920. (*Det. M.* 26-11-1922).

CHINOTTO Umberto, maggiore 71 fanteria giudice titolare tribunale militare territoriale Venezia. — Cessa dalla carica sopra indicata dal 18 novembre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

FISSORE Lorenzo, maggiore 71 fanteria. — Nominato giudice titolare tribunale militare territoriale Venezia, dal 18 novembre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

SARRA Italo, maggiore 31 fanteria. — Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Napoli, dal 14 novembre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

FERRANNINI Mario, maggiore 1 bersaglieri assegnato tribunale militare Napoli. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 14 novembre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

di RUZZA Alberto, maggiore 81 fanteria assegnato scuole aviatori. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato direzione sperimentale aviazione il 15 maggio 1919. (*Det. M.* 26-11-1922).

di RUZZA Alberto, maggiore 81 fanteria assegnato direzione sperimentale aviazione. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato istituto sperimentale aeronautico, dal 15 dicembre 1920 (*Det. M.* 26-11-1922).

SALIS Carlo, maggiore 30 fanteria giudice supplente tribunale militare territoriale Napoli. — Nominato giudice titolare tribunale stesso, dal 14 novembre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

CAPITANI.

CAPRIOTTI Francesco, capitano 7° fanteria. — Promosso maggiore con anzianità e decorrenza assegni dal 16 agosto 1917 e destinato 93 fanteria.
Precederà *Palermò Rizzari* Giuseppe.
(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 231).

BORIANI Alfredo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sette, dal 18 giugno 1922.
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 119).

NELLI Marinello, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro, dal 20 maggio 1922.
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 49).

La decorrenza degli assegni nel grado attuale dei seguenti capitani di fanteria, promossi in applicazione degli articoli 7 e 9 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62, è stabilita dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 120).

PUCCI Roberto, 22 fanteria.	Dal 16 marzo 1918.
EMMA Salvatore, in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.	Dal 1 febbraio 1918.

FUMELLI MONTI Attilio, capitano 84 fanteria. — La decorrenza assegni del grado attuale è fissata al 1 novembre 1917
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 120).

CIOCCHI Antonio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 29-9-1922).

MASSETTI Francesco, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — E' richiamato in servizio effettivo dal 26 giugno 1922 e destinato 70 fanteria.
(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

PARODI Ubaldo, capitano 90 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 13 maggio 1921.
L'ufficiale poi è richiamato in servizio effettivo dal 26 maggio 1922 e destinato 89 fanteria.
(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

TILOTTA Melchiorre, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo, dall'11 luglio 1922 e destinato 11 bersalieri.
(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 133).

DEL MATI Armando, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — E' richiamato in servizio effettivo dall'11 luglio 1922 e destinato distretto Massa.
(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

COLONNA Umberto, capitano 55 fanteria fuori quadro in aggiunta ai f. q. contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito. — Rientra nei quadri dal 13 gennaio 1922.
(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

VISETTI Mario, capitano 66 fanteria. — Il R. decreto 26 marzo 1922 è rettificato nella parte che si riferisce al soprascritto ufficiale, nel senso che deve intendersi richiamato in servizio dal 23 gennaio 1922 anzichè dal 15 febbraio 1922.
(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

CAPERNA Luigi, capitano 84 fanteria (comandato direzione artiglieria Spezia). — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dall'11 settembre 1920 per mesi 14 e contemporaneamente richiamato in servizio e collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 settembre 1915, n. 1085.
L'ufficiale poi è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 20 ottobre 1921 per un anno.
(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 99).

MESSINA Vincenzo, capitano 4 bersaglieri in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa dal 19 settembre 1915 concessa con decreto luogotenenziale 19 settembre 1915 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

VASCHINI Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa dal 6 aprile 1921 concessa con decreti 31 agosto 1921 e 18 giugno 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

ZINI Francesco, capitano 5 fanteria. — Collocato in aspettativa (per infermità temporanee provenienti da cause di servizio), dall'11 luglio 1922.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

GAMBONI Pasquale, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di undici mesi, dal 2 aprile 1921.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

RICCI CURBASTRO Riccardo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 1 giugno 1922.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

DODERO Antonio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro, dal 1 giugno 1922.

(*R. D.* 29-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 99).

SPAGNOLINI Lamberto, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri, dal 1 ottobre 1922.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 92).

RICCI Ettore, capitano 157 fanteria. — La decorrenza assegni nel grado attuale in seguito a rettifica di anzianità ottenuta con R. decreto 13 gennaio 1921 viene portata al 31 ottobre 1917.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 121).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri sono richiamati in servizio effettivo dal 1 ottobre 1922 con destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 132).

FELICETTI Giovanni.	Destinato distretto Como.
CECERE Edoardo.	Id. id. Reggio Emilia.
PIRRELLO Gaspare.	Id. id. Sondrio.
BELLUZZI Ugo.	Id. id. Piacenza.
MICHIELOTTO Giuseppe.	Id. 43 fanteria.
OROFALO Stefano.	Id. 49 id.
CANALI Mario.	Id. 56 id.
FRACASSI Giacomo.	Id. 57 id.
FAINI Lionello.	Id. 65 id.
LAMARCO Luigi.	Id. 152 id.
SULIS Giovanni.	Id. distretto Cagliari.
STRANGIS Silvio.	Id. id. Castrovillari.

UNGARO Florenzo.	Trasferito 65 fanteria, assegnato reparto costruzioni edilizie aeronautiche.
BREZZI Elio.	Id. 231 fanteria.
ZANELLI Gustavo.	Id. 43 id.
VENTURA Ugo.	Id. 34 id.
FACCINI Rodolfo.	Id. 72 id.
NARDONE Carlo.	Id. distretto Reggio Emilia.
BOSCO Michele.	Id. 56 fanteria.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri, sono richiamati in servizio dal 16 ottobre 1922 e con destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 132).

CENTOLA Francesco.	Destinato 34 fanteria.
COMITO Filiberto.	Id. distretto Sondrio.
COBELLI Bartolo.	Id. id. Potenza.
RAVAZZONI Mario.	Id. id. Vicenza.
DAMIANI Mario.	Id. id. Lucca.

ALBINI Luigi, capitano f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito. — Rientra nei quadri, dal 18 luglio 1922.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 108).

PARLANGELI Gioacchino, capitano 47 fanteria f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico della legge sull'ordinamento del R. Esercito. — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 10 novembre 1921.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 108).

BRUNO Luigi, capitano in aspettativa per motivi speciali dal 1 novembre 1921 per mesi dieci. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 1 agosto 1922 per mesi quattro.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 108).

PELLEGRINI Tullio, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Rettificato il decreto 6 ottobre 1921 nella parte che si riferisce al suo collocamento in tale posizione nel senso che questa deve decorrere dal 1 luglio 1921 anzichè dal 1 novembre 1921.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 179).

BENNI Ivo di Angelo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 7 aprile 1922.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 35).

BRUNELLESCHI Brunellesco di Enrico, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 21 luglio 1922.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 37).

CASANOVA Arrigo di Pietro, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 9 aprile 1921.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 39).

FERRI Agostino di Pietro, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 6 giugno 1922.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 34).

SURIANI Andrea di Francesco, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 24 marzo 1922.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 38).

TORQUATI Giovanni di Vincenzo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 6 gennaio 1921.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 36).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione quadri sono richiamati in servizio effettivo dal 16 novembre 1922 e destinati ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati:
(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 231).

ORLANDI Alfredo.	Destinato 49 fanteria.
PITTERI Marcello.	Id. 49 id.
NASALLI ROCCA Amedeo.	Id. 7 alpini.
CATALANO Francesco.	Id. 57 fanteria.
SPITALE Giuseppe.	Id. 85 id.
SANNA Giovanni.	Id. 67 id., assegnato distretto Como.
CIGLIANA Guglielmo.	Id. distretto Vicenza.
MONTI Guido.	Id. id. Castrovillari.
FERRE' Teresio.	Id. id. Girgenti.

ROSELLI Ugo, capitano in aspettativa per riduzione quadri. — E' richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1 dicembre 1922 e destinato distretto Spoleto. (*R. D.* 12-11-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per motivi speciali per la durata e dalla data a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 12-11-1922).

SFONDRINI Guido, 68 fanteria.	Per due anni, dal 1 dicembre 1922.
FUSCO Vincenzo, 24 id.	Per un anno dal 1 dicembre 1922.

MEZZENA Vezio, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Tale aspettativa è prorogata per la durata di un anno, dal 1 novembre 1922. (*R. D.* 12-11-1922).

LAPI Emilio, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 31 ottobre e richiamato in servizio dal 1 novembre 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data e destinato distretto Reggio Emilia. (*R. D.* 19-11-1922).

SOMASCHINI Valentino, capitano 226 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col proprio grado ed anzianità 8 giugno 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento. Passa effettivo per mobilitazione al deposito del reggimento cui è effettivo. (*R. D.* 19-11-1922).

LEVI Giulio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-11-1922).

BRACCO Michele, capitano in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per sospensione impiego ai sensi degli articoli 25 e 26 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 10 giugno 1922. (*R. D.* 23-11-1922).

LODI Giorgio, capitano 68 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 5 novembre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

ALAGIA Ambrogio, capitano 23 fanteria assegnato reparto costruzioni edilizie aeronautica. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 5 novembre 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 26-11-1922).

ALBINI Vincenzo, capitano 10 bersaglieri, assegnato Ministsero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 24 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 2 bersaglieri al quale dovrà presentarsi il 2 dicembre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

BALDI Aldo, capitano 8 bersaglieri, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 24 novembre 1922 e dalla stessa data è assegnato battaglione autonomo Goffredo Mameli al quale dovrà presentarsi il 2 dicembre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

SOZZANI Gino, capitano 2 bersaglieri, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 25 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Bolzano al quale dovrà presentarsi il 15 gennaio 1923. (*Det. M.* 26-11-1922).

BAUDINO Carlo, capitano 3 alpini, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 22 novembre 1922 e dalla stessa data è assegnato collegio militare Roma al quale dovrà presentarsi il 1 dicembre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

VACCARO Gabriele, capitano 2 bersaglieri, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 24 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Roma, al quale dovrà presentarsi il 2 dicembre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

CARDONE Carlo, capitano 225 fanteria. — Trasferito, *a domanda*, distretto Gaeta; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 26-11-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-11-1922).

PAOLOTTI Antonio, distretto Brescia.	Trasferito 77 fanteria.
PIETRAVALLE Luigi, 2 fanteria assegnato divisione militare Gorizia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Gorizia.
LIGOZZI Giulio, 40 fanteria.	Assegnato ufficio militare stazione Napoli.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-11-1922).

ALAGIA Ambrogio, 23 fanteria assegnato 6 commissione alienazione materiali residuati guerra.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato reparto costruzioni edilizie aeronautica dal 4 aprile 1922.
BRUNO Guglielmo, 27 fanteria.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (assegnato 1 reclusorio militare Gaeta).
CIVININI Giuseppe, 50 id.	Assegnato comando brigata Parma.

D'AQUINO Agostino, 26 fanteria	assegnato ufficio cure onoranze salme caduti in guerra.
DENTICE Mario, 20 id.	assegnato 19 divisione fanteria (Napoli).
FUCCI Vincenzo, 40 id.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando 11 divisione fanteria (Gorizia).
IANNELLI Alfredo, 71 id.	Cessa di essere assegnato come contro ed è nominato giudice titolare tribunale militare territoriale Napoli dal 14 novembre 1922.
PERONI Ulderigo, 32 id.	Trasferito 151 fanteria.
PERDICCHI Ettore, 27 id.	Nominato giudice titolare stesso tribunale dal 18 novembre 1922.
PIZZOLOTTO Tito, distretto Belluno.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Napoli dal 14 novembre 1922.
RAFFA Domenico, 6 bersaglieri	assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento di detto reggimento.
ROSSETTO AJELLO Vittorio, 68 fanteria.	Collocato a disposizione corpo armata Firenze giusta circolare 700 del 25 marzo 1920 e trasferito effetti amministrativi distretto Firenze.
ROSSETTO AJELLO Vittorio, 112 id.	Cessa di essere assegnato come contro dal 10 giugno 1922.
ROSSETTO AJELLO Vittorio, 61 id.	Trasferito 112 fanteria dal 25 aprile 1920.
RUGGERI Salvatore, 37 id.	Id. 61 id. dal 29 agosto 1920.
SCIARRETTA Corrado, 65 id.	Id. 152 id. dal 9 novembre 1920.
MASTROPIERRO Leonardo, 27 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento deposito di detto reggimento dal 1 luglio 1920.
	Trasferito 12 fanteria.
	Assegato ufficio militare stazione Firenze Santa Maria Novella.

LEONTINI Dionisio, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 2 gennaio 1923 e dalla stessa data è trasferito 35 fanteria ed assegnato laboratorio pirotecnico (Bologna). (*Det. M.* 26-11-1922).

ALISA Pasquale, capitano 91 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 30 ottobre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

CAFLISCH Carlo, capitano 1 alpini. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Somalia, dall'8 maggio 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate:

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 234).

Con anzianità 9 novembre 1915 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

GIORGIERI Giuseppe, distretto Massa.	Destinato come contro. Seguirà nel ruolo *Paternò Rizzari* Giuseppe.

Con anzianità 30 novembre 1916 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918:

ROPPOLI Antonio, 15 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo *Ferronato* Antonio (decreto luogotenenziale 62 del 17 gennaio 1918).

Con anzianità 30 novembre 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

NATALE Pasquale, 37 fanteria. | Destinato distretto Belluno.
Seguirà nel ruolo *Montemurri* Guido.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 23 agosto 1917:

VILLAVECCHIA Umberto, 92 fanteria. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo *Beltramelli* Guido.

FORMAINI Enrico, R. corpo truppe coloniali Tripolitania. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo *Tocco* nobile patrizio di Tropea Giovan Battista.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 6 marzo 1918:

PASCALE Carmine, 1 bersaglieri. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo *Vignoli* Luigi.

PODDIGUE Ettore, 67 fanteria. | Destinato distretto Vercelli.
Precederà nel ruolo *Menga* Antonio.

DE FEO Alberto, 48 id. | Destinato 48 fanteria.
Seguirà nel ruolo *Zubbani* Umberto.

CALABRESE Francesco, personale governo stabilimenti militari pena. | Destinato come contro.
Seguirà nel ruolo *Di Natale* Vincenzo.

OGGIANO Antonio, 92 fanteria. | Destinato 34 fanteria.
Seguirà nel ruolo *Papadia* Alfredo.

L'anzianità nel grado di sottotenente in servizio attivo permanente ed in quello attuale dei seguenti tenenti è portata rispettivamente dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916:

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 168).

MAZZARELLA Armando, 2 bersaglieri. | Avrebbe preceduto *Lori* Edmondo.
BELOTTI Luigi, 61 fanteria. | Avrebbe seguito *Di Natale* Vincenzo.

DAVIDDE Alfredo, tenente 66 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente in servizio attivo permanente ed in quello attuale del sopraindicato ufficiale è portata rispettivamente dal 1 maggio 1916 al 1 dicembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 settembre 1916.

Seguirà *Di Pace* Manlio.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 168).

GARATI Francesco, tenente 65 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado attuale del sopraindicato ufficiale è portata dal 1 febbraio 1918 al 1 fabbraio 1917 perchè la sua nomina in servizio attivo permanente effettuata con decreto 14 maggio 1921 a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 1203 deve intendersi come avvenuta in virtù degli articoli 4 e 5 del nominato decreto con anzianità assoluta 1 maggio 1916 e con riserva d'anzianità relativa.

Precederà *Fortuna* Luigi.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 168).

DI ROCCO Antonio, tenente 8 bersaglieri. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente in servizio attivo permanente ed in quello attuale del sopraindicato ufficiale è portata rispettivamente dal 1 dicembre al 1 novembre 1915 e dal 1 settembre al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito *Cucci* Giovan Battista.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 168).

VILLATA Albino, tenente 91 fanteria. — Collocato in aspettativa (per infermità temporanee provenienti da cause di servizio), dal 22 gennaio 1920 e contemporaneamente richiamato in servizio fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 settembre 1915 n. 1085.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 49).

BARBESINO Angelo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui contro è prorogata di mesi sei, dal 28 giugno 1922.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 49).

PERISI Giulio Cesare, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui contro è prorogata di un mese dal 28 maggio 1922. L'ufficiale poi è richiamato in servizio effettivo dal 19 maggio 1922 e destinato 7 fanteria.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 168).

DE PAOLA Vincenzo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi due dal 12 febbraio 1922. L'ufficiale poi è richiamato in servizio effettivo dal 12 aprile 1922 e destinato 226 fanteria.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 168).

BLASI WALTER Carlo, tenente 49 fanteria in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa concessa con decreto 6 marzo 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. L'ufficiale poi è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 1 aprile 1922.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 168).

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente in servizio attivo permanente ed in quello attuale dei sottoindicati tenenti è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916 con riserva d'anzianità relativa:

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 170).

ROCCO Umberto, 85 fanteria. — Avrebbe seguito *Solinas* Giovanni.
TROISI Francesco, 77 id. — Id. id. *Tremamondo* Giovanni.
BAGICARELLI Elio, R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Avrebbe preceduto *Laudani* Giuseppe.

BENETTINI Alessandro di Adolfo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 20 aprile 1922.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 46).

CRUCCO Francesco di Luigi, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 dicembre 1922.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 43).

TANSINI Giovanni di Angelo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 10 dicembre 1921.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 43).

TUTTINO Giuseppe di Francesco, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 21 febbraio 1922.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 41).

RICCI EMILIO di Giovanni, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 7 gennaio 1922.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 42).

SERAFINI Manlio, tenente complemento effettivo per mobilitazione deposito 52 fanteria — L'anzianità nel grado di sottotenente e tenente nel ruolo del servizio attivo permanente al quale ha cessato di appartenere è portata rispettivamente dal 27 gennaio 1916 al 17 settembre 1915 e dal 27 ottobre 1916 al 17 giugno 1916.
Avrebbe seguito nel ruolo del S. A. P. *Galliarotti* Edgardo.
(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1922 - *registro* 244, *foglio* 226).

CARBONI Ruggero, tenente 4 fanteria. — Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, ed inscritto col proprio grado e con anzianità 9 marzo 1918 nel ruolo degli ufficiali di complemento. Sarà trasferito per mobilitazione al deposito del reggimento cui è effettivo. (*R. D.* 10-11-1922).

CONSOLINI Pompeo, tenente 35 fanteria assegnato comando 8 divisione fanteria. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato circolo militare Bologna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 26-11-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-11-1922).

BARBIERI Samuele, 25 fanteria.	Trasferito 2 alpini.
BETTI Costanzo, 94 id.	Id. 6 id.
DELLA CORTE Orazio, 30 id.	Assegnato tribunale militare Trento con funzioni di segretario dal 21 novembre 1922.
MARTINOIA Fedele, 25 id.	Trasferito 4 alpini.
MAZZARINI Aristide, 94 id.	Id. 2 id.
MERLO Alberto, 58 id.	Id. personale governo stabilimenti militari pena (assegnato reclusorio militare Aversa).
PARRILLA Emilio, 20 id.	Id. 2 alpini.
RAINONE Attilio, 21 id.	Id. personale governo stabilimenti militari pena (assegnato carcere militare Piacenza).
RESCIGNO Palmarino, 63 fanteria.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (assegnato reclusorio militare Pizzighettone).
TRAMONTI Antonino, 10 bersaglieri, assegnato comando corpo armata Palermo.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 6 bersaglieri.
TRALDI Muzio, 226 fanteria.	Assegnato sottodirezione genio Venezia

DI MARCO Antonio, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea l'11 gennaio 1923 e dalla stessa data è trasferito 25 fanteria. (*Det. M.* 26-11-192

MATTIOLI Pietro, tenente 93 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Somalia, dall'8 maggio 1922. (*Det. M.* 26-11-192

BREZZI Napoleone, tenente 11 bersaglieri. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 18 novembre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenente con anzianità assoluta e decorrenza assegni dalle date sottoindicate e con riserva di anzianità relativa:

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 155).

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *agosto* 1916:

TRENTA Ennio, cuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Milano.	Avrebbe seguito nel ruolo *Trivelloni* Romolo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *febbraio* 1917:

SANTARELLI Mario, 59 fanteria.	Seguirà nel ruolo *Marra* Angelo.
LIBERI Antonino, 37 id.	Id. id. *Bonati* Francesco.
VANOLI Carlo, 8 id.	Id. id. *Russo Spena* Vincenzo.
CANIGLIA Salvatore, 88 id.	Id. id. *Guerrini* Giovanni.
FIORAMONTI Pietro, 14 id.	Id. id. *Spallanzani* Ezio.

Con anzianità assoluta 1 *ottobre* 1917 *e decorrenza per gli assegni dal* 1 *novembre* 1917:

ANGELICO Michele, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.	Precederà nel ruolo *Zoppelli* Gino.
DE MARCHI Giulio, 41 fanteria.	Seguirà nel ruolo *Morzano* Priamo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *ottobre* 1917:

STELLA Ettore, 151 fanteria (com. 10 divisione fanteria Trieste).	Seguirà nel ruolo *Portanova* Antonio.
DE ILLIS Abbino, 5 fanteria.	Seguirà nel ruolo *Carbone* Umberto
MIGNOLA Carlo, 26 id.	Seguirà nel ruolo *D'Amato* Francesco.
TOSI Antonio, 4 id.	Seguirà nel ruolo *Bocchi* Pietro.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *febbraio* 1918:

AGUGGIA Luigi, 4 alpini.	Seguirà nel ruolo *Quaranta* Ubaldo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 *giugno* 1918:

DEL BIANCO Gino, 33 fanteria.	Seguirà nel ruolo *Poggetto* Emilio.
GIUDICE Giovanni, 13 id.	Seguirà nel ruolo *Licheri* Bachisio.

Con anzianità assoluta dal 1 *gennaio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1919:

CAGUASSI Bonifacio, 9 bersaglieri.	Seguirà nel ruolo *Rescigno* Giovanni (articolo 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918).

Con anzianità assoluta dal 1 gennaio 1919 e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1920:

GONZATTI Spartaco, arma aeronautica (comandato scuola aviatori). | Seguirà nel ruolo *Liotta* Giuseppe.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

MONTESI Giovanni, 59 fanteria. | Seguirà nel ruolo *Montanari* Enrico.
VITO COLONNA Odoacre, 8 id. | Id. id. *Balestra* Natale.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

MOSCELLI Pietro, 92 fanteria. | Seguirà nel ruolo *Salomone* Marcello.
TAMBONE Salvatore, 16 id. | Id. id. *Assenso* Salvatore.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

MELILLO Ernesto, 12 bersaglieri. | Seguirà nel ruolo *Scippacercola* Roberto.
VILLANI Domenico, 92 fanteria. | Id. id. *Barli* Luigi.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 agosto 1919:

TAMBURINI Carlo, 12 bersaglieri | Seguirà nel ruolo *Leone* Arturo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1920:

NAZZARO Giuseppe, 225 fanteria. | Seguirà nel ruolo *Chiandrero* Michele.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

DIANA Francesco, 45 fanteria. | Seguirà nel ruolo *Masola* Augusto.
CARELLA Ottorino, 34 id. | Id. id. *Schiavon* Aristodemo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

ANTINORO Gaetano, 16 fanteria. | Precederà nel ruolo *Battaglia* Guglielmo.
D'ANGELO Ernesto, 13 id. | Seguirà nel ruolo *Motta* Giovanni.

TEDESCO Ernesto Vincenzo, tenente complemento 32 fanteria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 (circolare 677 *giornale militare* 1915 e circolare 300 *giornale militare* 1918) con anzianità assoluta 1 gennaio 1918 e con riserva di anzianità relativa.

Avrebbe seguito *Sabbadini* Divino.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 208).

RIZZI Ernesto Augusto, sottotenente 65 fanteria. — Rettificato il R. decreto 4 maggio 1922 nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente nel senso che invece di *Frau* Giuseppe avrebbe seguito *Macera* Alfredo.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 168).

ABBATE Carlo Alberto, sottotenente 26 fanteria — Rettificato il R. decreto 4 maggio 1922 nella parte che si riferisce alla sua nomina in servizio attivo permanente nel senso che invece di *Di Nardo* Livio avrebbe seguito *Fortunati* Pietro.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 168).

GULOTTA Giuseppe, sottotenente 85 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado attuale del suindicato ufficiale è portata dal 1 gennaio 1921 al 1 novembre 1915 con riserva di anzianità relativa

Avrebbe seguito *Guida* Felice.

(*R. D.* 4-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 170).

CAGNASSI Bonifacio, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi tredici, dal 29 marzo 1922.

(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 49).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

LUZZATTI Isacco, capitano reggimento cavalleggeri di Firenze assegnato Ministero guerra e trasferito ai soli effetti amministrativi reggimento Piemonte reale cavalleria. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 2 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito reggimento Piemonte reale cavalleria al quale dovrà presentarsi il 10 dicembre 1922.

(*Det. M.* 26-11-1922)

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

MIGLIORA cav. Raffaele, colonnello comandante distretto Firenze. — Esonerato dalla sopraindicata carica e collocato a disposizione dal 30 novembre 1922. (*R. D.* 23-11-1922).

TENENTI COLONNELLI

BERTI cav. Edgardo di Leopoldo, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 dicembre 1922.

(*R. D.* 24-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 49).

MAGGIORI.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti maggiori stabilita in tale grado al 16 marzo 1918 con R. decreto 27 giugno 1920 è rettificata al 16 settembre 1917 con decorrenza assegni dal 16 detto mese:

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 119).

ZATTI cav. Vittorio.	Avrebbe seguito nel ruolo il maggiore *Di Liberti* cav. Carmelo.
ADAMI cav. Ugo.	Seguirà nel ruolo il maggiore *Zenli* cav. Carlo.
CORDONE cav. Leonardo.	Precederà nel ruolo il maggiore *Oppizzi* cav. Carlo.
GELICH cav. Fernando.	Seguirà nel ruolo il maggiore *Negro Filosso* cav. Tiziano.
CHIRIELEISON cav. Domenico.	Id. id. id. *Pivano* cav. Giovanni Angelo.
BUONI cav. Roberto.	Id. id. id. *Ruggeri Laderchi* cav. Paolo.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti maggiori già promossi a tale grado con anzianità assoluta 16 marzo 1918 come da R. decreto 27 giugno 1920, è rettificata come appresso:

(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 119).

MARRAS cav. Efisio.	Anzichè seguirà *Gazzola* cav. Felice, precederà *Epifania* cav. Roberto.
SESINI cav. Raimondo.	Id. id. *Pellegrino* cav. Ernesto, seguirà *Gazzola* cav. Felice.
CONTI cav. Alfredo.	Id. id. *Billò* cav. Giuseppe, precederà *Bramante* cav. Francesco di Paola.
INFANTE Adolfo.	Id. id. *Del Lupo* cav. Luigi, seguirà *Todisco* cav. Francesco.
CHIRIELEISON cav. Ambrogio, (ora in p. a. s.).	Id. id. *Donini* cav. Gaetano, seguirà *Colonnese* cav. Mario.
AMICO cav. Giuseppe.	Id. id. *Michielli* cav. Vito, avrebbe seguito *Pellegrino* cav. Ernesto.
ZAULI cav. Adolfo.	Id. id. *Galli della Loggia* cav. Alberto, seguirà *Romano* cav. Angelo.
MARAFFA cav. Riccardo.	Id. id. *Arcucci* cav. Cesare, seguirà *Billò* cav. Giuseppe.

CAPITANI.

FEDI Francesco di Guido, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 15 luglio 1922.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 40).

RASPINI Mariano, capitano 18 campagna. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 6000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 226).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 26-11-1922).

GONELLA PACCHIOTTI nob. dei nob. di Orvieto Agostino, 7 campagna.	Trasferito 11 pesante campale.
GRANDE Ferruccio, 27 id.	Id. 14 campagna.

TENENTI.

ZONZA Silvestro di Tommaso, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 20 agosto 1921.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 45).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 26-11-1922).

GHELARDONI Vittorio, 7 pesante campale.	Trasferito 19 campagna.
BONATI Buonaccorso, 2 montagna assegnato direzione esperienze Nettuno.	Id. 19 id. cessando assegnato come contro.

FRANGIONI Mario, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 28 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 2 campagna.
(*Det. M.* 26-11-1922).

SOTTOTENENTI.

CASE Francesco, sottotenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica l'8 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 15 campagna.
(*Det. M.* 26-11-1922).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova sede per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 26-11-1922).

SOLDANO Michele, o deposito zappatori e telegrafisti.	Trasferito 8 raggruppamento genio.
LAMBERTO Pietro, 5 genio.	Id. 1 id. id.
MASTROMATTEO Domenico, 5 id.	Id. 3 id. id.
HUGO Pier Luigi, 5 id.	Id. 3 id. id.
FIAMMA Pompeo, 5 id.	Id. 3 id. id.
BERGAMASCHI Mario, 5 id.	Id. 3 id. id.
BUZZI Ludovico, 5 id. (T).	Id. 3 id. id. (T).
CAPRA Delfino, 5 id. (T) assegnato 1 gruppo Treno.	Id. 1 id. id. (T) continuando assegnato come contro.

TENENTI.

COCCIADIFERRO Alfredo, tenente 6 battaglione zappatori. — L'anzianità nel grado di sottotenente stabilita al 1 marzo 1916 con decreto luogotenenziale 5 agosto 1917, è rettificata al 1 novembre 1915 con riserva di anzianità relativa. Seguirà nel ruolo il già sottotenente *Spaziani* Icilio. In conseguenza l'anzianità nel grado di tenente stabilita al 1 febbraio 1917 con decreto luogotenenziale 4 ottobre 1917, è rettificata al 1 agosto 1916, con riserva di anzianità relativa.

Seguirà nel ruolo il tenente *Spaziani* Icilio.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 211, *foglio* 211).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova sede per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-11-1922).

CORNALBA Alberto, 9 deposito zappatori e telegrafisti.	Trasferito 6 raggruppamento genio.
GALANTUCCI Renato, 5 genio.	Id. 2 id. id.
VITIELLO Giuseppe, 5 id.	Id. scuola centrale genio.
SPAZIANI Icilio, 5 id.	Id. 3 raggruppamento genio.
VAUDAGNA Vincenzo, 5 id.	Id. 3 id. id.
MARTELLI Mario, 5 id.	Id. 3 id. id.
BRATTI Antonio, 5 id.	Id. 3 id. id.
TORRESI Michelangelo, 5 id.	Id. 3 id. id.
LINOLI Umberto, 5 id.	Id. 3 id. id.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

PORRU cav. Pietro, maggiore medico infermeria presidiaria Cagliari. — Trasferito ospedale militare principale Firenze; (raggiungerà la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 26-11-1922).

ALFONZO cav. Luigi, maggiore medico infermeria presidiaria Modena. — Trasferito scuola militare Modena; (raggiungerà la nuova destinazione entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 21-11-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono confermati per l'anno scolastico 1922-1923 alle cliniche universitarie a fianco di ciascuno segnate con la qualifica e le funzioni di assistenti militari: (*Det. M.* 26-11-1922).

LAMPIS Edoardo, reggim. lancieri di Aosta.	Clinica oculistica R. Università di Palermo.
CIACERI Giorgio, ospedale principale Roma.	Id. id. id. Roma.
CANITANO Saverio, id. id. Milano.	Id. id. id. Napoli.
GIALLOMBARDO Oreste, 10 pesante campale.	Id. id. id. Palermo.
PASTORE Francesco, genio zappatori Roma.	Id. id. id. Roma.

MANCONI Michele, ospedale principale Roma.	Clinica otorinolaringoiatrica R. Università Roma.
VITOLO Emanuele, infermeria presidiaria Cava Tirreni.	Id. id. id. Napoli.
MAFFEO Luigi, ospedale principale Napoli.	Id. id. id. Napoli.
PECORARIO Raffaele, id. id. Firenze.	Clinica dermosifilopatica R. Università Firenze.
CARLUCCI Raffaele, id. id. Roma.	Id. id. id. Roma.
SUNSERI Giuseppe, legione carabinieri reali Palermo.	Id. id. id. Palermo.
MAIMONE Dogalino, stabilimento costruzioni aeronautiche Roma.	Id. id. id. Roma.

PEDRINI Antonio, capitano medico 21 artiglieria. — Trasferito sezione disinfezione corpo armata Milano; (raggiungerà la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 26-11-1922).

TROMBATORE Vincenzo, capitano medico R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 7 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito infermeria presidiaria Catania. (*Det. M.* 26-11-1922).

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori chimici farmacisti sono trasferiti ai corpi od uffici sottoindicati: (*Det. M.* 26-11-1922).

PALLADINI cav. dott. Mario, ospedale militare principale Roma.	Trasferito farmacia centrale militare Torino e comandato centro distribuzione Scanzano.
MUZZIOLI cav. dott. Antonio, farmacia centrale militare Torino comandato centro distribuzione Scanzano.	Trasferito infermeria presidiaria Perugia.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

MAGGIORI.

MASSANI Silvio di Sesto, maggiore commissario. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 26 giugno 1919.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922, *reg.* 36, *fog.* 511).

RIZZA cav Carlo, maggiore commissario. — Cesserà di appartenee al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 1 gennaio 1923 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Bari (Intendenza T. O. Taranto). (*Det. M.* 26-11-1922).

CAPITANI.

FAZI Fazio, capitano commissario, distretto Milano, in aspettativa di mesi ventotto dal 15 aprile 1920, per infermità non provenienti da cause di servizio (regi decreti 8 maggio e 10 ottobre 1920, 6 ottobre 1921 e 12 marzo 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di mesi otto dal 15 agosto 1922.
(*R. D.* 6-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922 - *reg.* 244, *foglio* 127).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI

SQUITIERI cav. Antonio, tenente colonnello veterinario comando corpo armata Palermo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919, ed in lire 12.000 dal 19 agosto 1919.

(*R. D.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *reg.* 243, *fog.* 219).

MAGGIORI.

PALTRINIERI nobile di Carpi cav. Arrigo, maggiore veterinario Ministero guerra, — L'anzianità assoluta e relativa è stabilita al 17 gennaio 1918 con decorrenza assegni dalla data medesima, in conseguenza della promozione a scelta, avvenuta con decreto luogotenenziale 7 aprile 1918.

Avrebbe seguito nel ruolo il maggiore veterinario *Di Napoli* cav. Francesco.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922, *reg.* 244, *fog.* 118).

SAMMARTINO cav. Guglielmo, maggiore veterinario divisione Milano. — L'anzianità assoluta e relativa, stabilita in tale grado al 17 gennaio 1918 con R. decreto 20 giugno 1920, è rettificata al 17 febbraio 1918.

Avrebbe seguito nel ruolo il maggiore veterinario *Clivio* cav. Paolo.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922, *reg.* 244, *fog.* 118).

CARPANO cav. Matteo, maggiore veterinario Ministero guerra (ufficio ispett. veterin.). — L'anzianità assoluta e relativa resta stabilita al 17 febbraio 1918.

Avrebbe seguito, però, nel ruolo il maggiore veterinario *Vecchione* cav. Vincenzo.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922, *reg.* 244, *fog.* 118).

LOCCATELLI cav. Luciano, maggiore veterinario 7 campagna. — L'anzianità assoluta e relativa, stabilita in tale grado al 17 febbraio 1918, con R. decreto 20 giugno 1920, è rettificata al 17 marzo 1918.

Avrebbe seguito nel ruolo il già maggiore veterinario *Gamba* cav. Edoardo.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1922, *reg.* 244, *fog.* 118).

CAPITANI.

MAREMONTI Francescantonio, capitano veterinario in aspettativa di due anni dal 25 ottobre 1920 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 26 ottobre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 27 stesso mese, con decorrenza assegni dal 1 novembre successivo con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato comando divisione militare Salerno.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 187).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

MAGGIORI.

MANCA Luigi, maggiore, sostituto avvocato militare tribunale militare coloniale Tripoli. — Trasferito con le stesse funzioni tribunale militare territoriale Verona.

(*Del. M.* 26-11-1922).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO.

SANTORO cav. uff. dott. Raffaele, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta di S. E. il ministro delle terre liberate.
(*R. D.* 29-10-1922).

TESTAI' cav. uff. dott. Vito, primo segretario. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-8-1922).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

Topografi.

SFORZA cav. Vincenzo, topografo di 2 classe. — Il R. decreto in data 27 maggio 1920 col quale venne collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 1 giugno 1920 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 25 settembre 1920.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-11-1922 - *registro* 43, *foglio* 91).

CANDI Alessandro, primo topografo di 2 classe in aspettativa per infermità. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1922 a sua domanda per infermità comprovata.
(*R. D.* 18-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 43, *foglio* 42).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

TURANI cav. Mauro, capotecnico capo di 2 classe — Il R. decreto in data 5 agosto 1920 col quale venne collocato a riposo per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 agosto 1920 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 21 gennaio 1921.
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-11-1922 - *registro* 43, *foglio* 95).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

COTICONE cav. Francesco, primo ufficiale d'ordine. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 agosto 1922 a sua domanda per infermità comprovata.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1922 - *registro* 43, *foglio* 33).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

CAIAZZO Francesco, assistente del genio. — Il R. decreto in data 27 maggio 1920 col quale venne collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 1 giugno 1920, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 20 novembre 1920.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-11-1922 - *registro* 43, *foglio* 92).

RUFINO Vincenzo, assistente del genio. — Il R. decreto in data 16 maggio 1920 col quale venne collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 16 luglio 1920 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 30 dicembre 1920.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-11-1922 - *registro* 43, *foglio* 93).

PISINICCA Alfonso, assistente del genio. — Il R. decreto in data 27 maggio 1920 col quale venne collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 1 giugno 1920 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 3 novembre 1920.

(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-11-1922 - *registro* 43, *foglio* 94).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

ROSSI Quirino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 nel grado di maggiore, in lire 10.500 dal 25 novembre 1919, in lire 11.500 dal 25 novembre 1919 ed in lire 11.500 dal 16 settembre 1921 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 24-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 256).

CAPITANI.

BORTOLOTTI Antonio, capitano (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 255).

CHIANCA Otantonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7400, in lire 8000 dal 1 maggio 1920 ed in lire 8600 dal 16 giugno 1922.

(*D. M.* 24-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 251).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CIBRARIO cav. Giulio, colonnello. — La decorrenza degli assegni spettantigli nel grado attuale è stabilita al 1 giugno 1917 anzichè al 1 novembre stesso anno.
(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 233).

GATTI cav. Euclide, tenente colonnello. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dall'8 aprile 1922 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 289).

VALLINI cav. Vittorio Emanuele, tenente colonnello già in posizione ausiliaria ora a riposo. — La decorrenza degli assegni spettantegli nel grado attuale è stabilita al 1 giugno 1917 anzichè al 1 agosto stesso anno.
(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 230).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

SCALETTARIS cav. Ugo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 29 settembre 1919, per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 20 giugno 1920 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-9-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1920 - *registro* 12, *foglio* 221).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

MAGGIORI.

BOCCHETTI Secondino, maggiore sussistenza distretto Milano. — Richiamato in servizio dal 20 giugno 1920 con diritto allo stipendio annuo di lire 10.600.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245 *foglio* 2).

RADELMACHER cav. Augusto, maggiore sussistenza distretto Roma. — Richiamato in servizio dal 12 marzo 1921, con diritto allo stipendio annuo di lire 10.600.
(*D. M.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 17)

ALLEARO cav. Giovanni, maggiore sussistenza distretto Casale. — Richiamato in servizio dal 31 dicembre 1919 con diritto allo stipendio annuo di lire 10.600, e ricollocato in congedo dal 5 ottobre 1922.
(*D. M.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 18).

PAGLIERI Carlo, maggiore sussistenza distretto Firenze. — Ricollocato in congedo dal 15 marzo 1922.
(*D. M.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 16).

CAPITANI.

TOSCO Giovanni, capitano sussistenza distretto San Remo. — Richiamato in servizio dal 22 maggio 1915 mentre rivestiva il grado di tenente, e ricollocato in congedo dal 30 settembre 1919.

(*D. M.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 *registro* 245, *foglio* 15).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

MARCONI Francesco di Pietro, capitano deposito Salerno C. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale civile e penale di Padova in data 16 febbraio 1922.

TENENTI.

DI GREGORIO Sante, tenente. — Il suo stipendio annuo è fissato dal 1 maggio 1919, in lire 5060.

(*R. D.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1922 - *registro* 243, *foglio* 202).

SCORNAZZANI Pietro, tenente. — E' accolta la rinuncia al grado attuale, conservando il grado di sottotenente.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 22).

DE BONA Orazio, tenente. — E' accolta la rinuncia al grado attuale, conservando il grado di sottotenente.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 23).

NIGRO MATTEO, tenente. — E' accolta la rinuncia al grado attuale, conservando il grado di sottotenente.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 24).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R.D.* 23-10-1922).

D'AGOSTINO Pasquale di Francesco, distretto Reggio Calabria, deposito Cuneo.	1 aprile 1921.
GIACOSA Giuseppe fu Giovanni, deposito Torino P.	1 maggio 1922.
VARNI Giacomo fu Antonio, distretto Voghera, deposito Sacile.	12 luglio 1922.
PELAGATTI Francesco di Aspreno (B) id. Ancona, id. Savona.	8 agosto 1922.
SALVO Antonio di Girolamo, id. Messina. id. Torino ovest.	16 agosto 1920

FIOCCHI Fulvio fu Alfredo, distretto Roma, deposito Trapani.	30 agosto 1922.
GRECO Michele di Luigi, id. Roma, id. granatieri Roma.	31 agosto 1922.
RAGUSA Giuseppe fu Vincenzo (B) id. Caltanissetta, id. Roma.	9 agosto 1922.
NICCHIO Eros di Antonio, id. Firenze, 7 alpini.	23 ottobre 1922.
GAETA Guido di Raffaele, distretto Nola, deposito Cosenza.	23 ottobre 1922 (rinuncia anche al grado di sergente).
CALASSO Giuseppe, id. Lecce, id. Bari.	23 ottobre 1922 id. id. id.
RAVAGNAN Riccardo di Sante, id. Venezia, id. Alessandria.	23 ottobre 1922 id. id. id.

DE VIO Ettore (B) tenente deposito bersaglieri Livorno. — Trasferito effettivo per mobilitazione deposito 135 fanteria dal 17 settembre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

DE VIO Ettore, tenente deposito 135 fanteria. — Trasferito effettivo per mobilitazione deposito bersaglieri Lucca dall'1 agosto 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

NOTIFICAZIONI.

MILITANO Gaetano di Filippo, tenente deposito Chieti. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare territoriale di Palermo, in data 11 luglio 1921.

RIVIELLO Nicola, tenente deposito Piacenza Est. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente Milano, in data 10 novembre 1921.

SOTTOTENENTI.

PALA Salvatore, sottotenente distretto Sassari, deposito Ozieri S. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 3 aprile 1919 col quale venne dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 23-10-1922).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 23-10-1922).

CLEMENTE Antonio di Francesco, distretto Reggio Calabria, deposito Como.	12 gennaio 1921.
BERTOLA Federico, id. Genova, id. Padova P.	7 novembre 1921.
NIKSCHIK Umberto di Pietro, id. Lecce.	6 giugno 1922.
RUMBOLO Giulio fu Antonio, id. Girgenti, id. Messina.	30 giugno 1922.
CASALE Guglielmo fu Adolfo, id. Napoli, id. Forlì.	26 luglio 1922.
MANETTI Giovanni di Silvio, id. Milano, id. 4 alpini.	27 luglio 1922.
MORETTI Michelangelo di Francesco Paolo, id. Foggia, id. Piacenza est.	23 ottobre 1922.

BRANDIMARTE Adorno, sottotenente deposito mitraglieri Brescia. — Trasferito effettivo per mobilitazione deposito fanteria Ascoli Piceno, dal 1 dicembre 1919. (*Det. M.* 26-11-1922).

NOTIFICAZIONI.

CANAVERO Antonio, sottotenente distretto Torino, deposito Torino Ovest. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento di cui a pagina 877 della dispensa 16 del *bllettino ufficiale* 1920, col quale si notificava la perdita del grado.

GRIFEO Edgardo di Giovanni, sottotenente distretto Siracusa, deposito Reggio Emilia. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare territoriale Milano, in data 31 marzo 1921.

SANDRUCCI Vittorio, sottotenente distretto Cuneo, deposito Pola. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Torino, in data 18 aprile 1921.

LAUB Adolfo, sottotenente distretto Milano, deposito Piacenza Est. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente Milano, in data 30 maggio 1921.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254, sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 settembre 1922. Essi sono assegnati ai corpi a fianco di ciascuno di essi indicato ai quali si presenteranno il mattino dell'11 dicembre 1922.

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922, *reg.* 2 ... *fog.* 2

LIGABUE Bruno.	Cavalleggeri di Monferrato. Precederà nel ruolo il sottotenente *Paoletti* Alessandro.
CERCHIOLI Ugo.	Cavalleggeri di Saluzzo. Seguirà nel ruolo il sottotenente *Ligabue* Bruno.
RICCI Umberto.	Cavalleggeri Guide. Seguirà nel ruolo il sottotenente *Litta Modignani* Alberto.

L'anzianità relativa dei sottoindicati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria, nominati a tale grado con decreti reali del 13 e 29 agosto 1922 e con anzianità assoluta 6 agosto 1922, è stabilita come appresso:

(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 154).

DRAGONI Sergio Dante.	Reggimento Savoia cavalleria.
CELLI Alessandro.	Id. Savoia cavalleria.
MOSCHINI Carlo.	Id. cavalleggeri guide.
GATTI Mario.	Id. Savoia cavalleria.
CICOGNA Gian Luca.	Id. Savoia cavalleria.
MAGNARAPA Vincenzo.	Id. cavalleggeri di Alessandria.
GRANDI Mario.	Id. Piemonte Reale cavalleria.
FERRACCINI Giov. Batta.	Id. Genova cavalleria.
DE PAOLIS Giovanni.	Id. cavalleggeri di Saluzzo.
BERIZZI Lorenzo.	Id. cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
VISCONTI di Modrone Guido.	Id. id. di Novara.
MOSCHINI Aldo.	Id. Nizza cavalleria.
CROCCO Augusto.	Id. cavalleggeri di Firenze.
IMPERATORI Tacito.	Id. id. di Aosta.
PRAGA Manlio.	Id. id. di Alessandria.
MARABINI Gustavo.	Id. Savoia cavalleria.

BERETTA Antonio.	Reggimento cavalleggeri di Novara.
VIGO Cesare.	Id. id. di Saluzzo.
DE CHECCHI Antonio.	Id. id. guide.
FRANCESCHINI Arturo.	Id. id. Vittorio Emanuele II.
FABBRI Antonio.	Id. id. di Aosta.
PENATI Beniamino.	Id. Genova cavalleria.
SERENA Giov. Battista.	Id. Nizza cavalleria.
PALADINO Enrico.	Id. Piemonte Reale cavalleria.
DELLE CESE Vittorio.	Id. cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
DELLA NOCE Camillo.	Id. id. di Monferrato.
ANTAMORO Giuseppe.	Id. Piemonte Reale cavalleria.
MAMMOLA Alberto.	Id. cavalleggeri di Alessandria.
SALVO Riccardo.	Id. Nizza cavalleria.
ANNIFOSSI Luigi.	Id. cavalleggeri di Monferrato.
SEVERI Giorgio.	Id. id. guide.
VERGILII Mario.	Id. id. di Novara.
MAROI Emilio.	Id. id. Vittorio Emanuele II.
MARUCCHI Enrico.	Id. id. di Novara.
FORMAIO Giuseppe.	Id. Savoia cavalleria.
DE VITO PISCINELLI di Collesano Francesco.	Id. cavalleggeri di Aosta.
DE SIMONE Errico.	Id. id. di Firenze.
NUGNES Mario.	Id. id. di Firenze.
FOSSATI Alessandro.	Id. id. di Aosta.
CIVITA Giuseppe.	Id. id. di Firenze.
SORRENTINO Federico.	Id. Genova cavalleria.
RICCOBONI Antonio.	Id. cavalleggeri di Saluzzo.
TARANTINI Umberto.	Id. id. di Monferrato.

NOTIFICAZIONE.

LATTES Alfredo, sottotenente reggimento Savoia cavalleria (già del reggimento lanceri di Vercelli) distretto Cuneo. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 13 giugno 1922 del tribunale militare speciale di Torino.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

MORINO Giovanni, capitano 4 costa. — Promosso maggiore in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916; 13 del decreto luogotenenziale numero 944 del 10 giugno 1917; 7, 9, 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918, con anzianità 7 novembre 1918. Precederà nel ruolo il maggiore Martinotti Pietro.
(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 45)

SPAMPINATO Pasquale, capitano 1 campagna. — E' accolta la rinunzia al grado di capitano. (*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 30).

TENENTI

DE MARCHI Roberto, tenente 5 pesante, distretto Novara. — E' accolta la rinunzia al grado attuale, conservando il grado di sottotenente.
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 24).

MASCAGNI Umberto, tenente 2 costa. — Rettificato il cognome come appresso: MASCAGNA Umberto.
(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 206).

BURGIO Carlo, tenente 2 campagna. — E' accolta la rinunzia al grado di tenente.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 30).

DI CELLO Pasquale, tenente 3 campagna. — E' accolta la rinunzia al grado di tenente
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 30).

MUNEGHINA Sante, tenente 12 campagna. — E' accolta la rinunzia al grado di tenente.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 30).

COTTAFAVA Alessandro, tenente 3 campagna. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 30 ottobre 1922. (*Det. M.* 26-11-1922).

NOTIFICAZIONE.

MARCOLLI Mario, tenente 18 campagna. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 20 febbraio 1922, del tribunale militare di Roma.

SOTTOTENENTI.

PAGANO Ignazio, sergente allievo ufficiale, che ha frequentato con successo il 4 corso speciale d'istruzione presso l'Accademia militare di Torino. Nominato sottotenente di complemento, nell'arma stessa, con anzianità 1 dicembre 1922. — E' assegnato effettivo per mobilitazione al 24 campagna al quale si presenterà il mattino dell'11 dicembre 1922.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 30).

LENER Michele, sottotenente 10 campagna. — E' accolta la rinunzia al grado di sottotenente. (*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 30).

LOFFREDO Vincenzo, sottotenente 10 campagna. — E' accolta la rinunzia al grado di sottotenente.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 30).

TIBERI Tiberio, sottotenente 3 pesante campale. — E' accolta la rinunzia al grado di sottotenente.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 30).

CHIAPPINI Lorenzo, sottotenente 6 campagna. — Trasferito 27 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 26-11-1922).

NOTIFICAZIONE.

GAVAZZENI Felice, sottotenente 3 costa. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 9 dicembre 1920 del Tribunale penale Milano.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

SAVIO LOVETTI Arnaldo, tenente 6 genio. — Rettificato il cognome come qui appresso: LOVETTI SAVIO Arnaldo.
(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 26).

SOTTOTENENTI.

SALVATORE Giovanni, sottotenente 5 genio, distretto Catanzaro. — Trasferito 8 raggruppamento genio. (*Del. M.* 26-11-1922).

NOTIFICAZIONE.

RICCI Michele, militare distretto Roma, nominato sottotenente di complemento dell'arma stessa con R. decreto 5 novembre 1922, inserto a pagina 2798 della dispensa 74 del B. U. e. a. — E' assegnato al reggimento radiotelegrafisti ove dovrà presentarsi il mattino del 4 dicembre 1922.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

TENENTI

ANSALDI Mario, tenente sussistenza distretto Cuneo. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916 con anzianità assoluta 24 aprile 1919 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1919.

Seguirà nel ruolo il capitano *Pintor* Claudio.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 56).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di sussistenza i quali si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 sono promossi tenenti colle anzianità assolute e relative sottoindicate:

(*D. R.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 56).

Con anzianità 12 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni* 1 *dicembre* 1918:

COSULICH Federico, distretto Venezia.	Precederà nel ruolo il tenente *Inglese* Emilio.

Con anzianità 11 *febbraio* 1920 *e decorrenza assegni* 1 *marzo* 1920:

DE SILVESTRIS Tommaso.	Precederà nel ruolo il tenente *Dipinto* Cafiero.
ROCCA Federico, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Galliano* Giuseppe.

Con anzianità assoluta 28 *febbraio* 1920 *e decorrenza assegni* 1 *marzo* 1920:

LA CAVERA Antonio, distretto Trapani.	Precederà nel ruolo il tenente *Vaccario* Salvatore.
BOSCO Silvio, id. Pinerolo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pasquetti* Carlo.

Con anzianità assoluta 13 *maggio* 1920 *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1920:

VIGLIANI Ferdinando, distretto Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Amodei* Tullio.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

RAFFA Giuseppe, sergente allievo ufficiale. — Nominato sottotenente di complemento amministrazione con anzianità assoluta 6 agosto 1922 e con riserva di anzianità relativa, ed è destinato per mobilitazione distretto Siena. Si presenterà il mattino dell'11 dicembre al comando del distretto Grosseto al quale è assegnato per compiere il prescritto servizio di prima nomina.

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 20).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

LOLIVA Domenico, tenente veterinario distretto Frosinone. — Promosso capitano veterinario in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 31 gennaio 1918.

Precederà nel ruolo il capitano *Veglia* Francesco.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 28).

SOTTOTENENTI.

SCORNAZZANI Pietro, sottotenente fanteria, distretto Bologna. — Trasferito nel corpo veterinario militare con l'attuale grado e con anzianità 16 maggio 1919 in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

E' assegnato al reggimento cavalleggeri di Saluzzo.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 22).

DE DONA Orazio, sottotenente fanteria, distretto Avellino. — Trasferito nel corpo veterinario militare con l'attuale grado e con anzianità 1 luglio 1918 in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

E' assegnato 21 campagna.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 23).

NIGRO Matteo, sottotenente fanteria. — Trasferito nel corpo veterinario militare con l'attuale grado e con anzianità 25 febbraio 1917, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

E' assegnato 24 campagna.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 24).

DE MARCHI Roberto, sottotenente 5° pesante, distretto Novara. — Trasferito nel corpo veterinario militare con l'attuale grado e con anzianità 1 dicembre 1915, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

E' assegnato 20 campagna.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 24).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

BOTRUGNO Emilio, capitano (Lecce) distretto Lecce. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale dell'8 novembre 1917, per la parte riflettente la promozione al grado di capitano del soprannominato ufficiale.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 199).

TRUCCO Federico, capitano (Aquila) distretto Aquila. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 8 novembre 1917, per la parte riflettente la promozione al grado di capitano del soprannominato ufficiale.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 202).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916 con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni 1 novembre 1917.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 199).

VERGA Pietro, (Milano) distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il capitano *Puccini* Remo.
MARINI Leone, (Lecce) id. Lecce.	Id. id. id. *Vianello* Adalberto.
CANDIANO Tommaso, (Messina) id. Messina.	Id. id. id. *Odiard* Carlo.

I cognomi e nomi dei seguenti tenenti sono rettificati come a fianco di ciascuno è indicato:

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 198)

MINGOZZI Stefano, (Ravenna), distretto Ravenna.	*Mingazzi* Stefano.
MANASSERO Giuseppe (Mondovì), id. Mondovì.	*Manessero* Giuseppe.
MAURICI-ENRICI Fernando (Ancona), id. Ancona.	*Maurizi-Enrici* Fernando.

BRUNO Matteo, tenente (Milano) distretto Milano. — L'anzianità di grado del soprannominato ufficiale è retrodatata dal 29 aprile 1917 al 27 luglio 1916.

Seguirà nel ruolo il tenente *Bertolazzi* Bruno.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 199).

AGLIETTI Mario, tenente (Firenze) distretto Firenze. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 21 agosto 1922, col quale il soprannominato ufficiale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare, per ragioni di età.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 196).

ORTOLANI Vincenzo, tenente (Palermo) distretto Palermo. — Al cognome seguirà il titolo di: « Nobile dei Baroni di Bordonaro Soprano Vincenzo ».

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 196).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti:

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 197).

CONSANGRO Roberto, (Foggia) distretto Foggia.

OLIVERI Salvatore, (Palermo) id. Palermo

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate:

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 199).

Con anzianità 14 *dicembre* 1916 *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1917:

PULCINI Rinaldo, (Orvieto) distretto Orvieto. | Seguirà nel ruolo il tenente *Rabagliati* Umberto.

Con anzianità 21 *gennaio* 1917 *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1917:

CASTOLDI Alberto, (Casale) distretto Casale. | Seguirà nel ruolo il tenente *Maglio* Luigi.

Con anzianità 25 *febbraio* 1917 *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1917:

NICASTRO Francesco, (Siracusa) distretto Siracusa. | Seguirà nel ruolo il tenente *Incarnato* Giovanni.

Con anzianità 15 *maggio* 1918 *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1918:

GUGLIOTTA Ernesto, (Messina) distretto Messina. | Seguirà nel ruolo il tenente *Scotti* Alberto.

Con anzianità 15 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni* 1 *dicembre* 1918:

DE PADOVA Benedetto, (Foggia) distretto Foggia. | Seguirà nel ruolo il tenente *Cavargna* Giovanni.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918 *e decorrenza assegni* 1 *gennaio* 1919:

MANGANARO Vincenzo, (Messina) distretto Messina. | Seguirà nel ruolo il tenente *Orru* Catullo.

Con anzianità 7 *aprile* 1919 *e decorrenza assegni* 1 *maggio* 1919:

SODANO Leopoldo, (Cuneo) distretto Cuneo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Sforza* Michele.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità e decorrenza assegni delle date sottoindicate:

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 24, *foglio* 199).

Con anzianità 2[7] *dicembre* 1916 *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1917:

FENATI Luigi, (Ravenna) distretto Ravenna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Braghiroli* Riccardo.

Con anzianità 31 *ottobre* 1918 *e decorrenza assegni* 1 *novembre* 1918:

DELL'ANTOGLIETTA Antonio, (Lecce) distretto Lecce.	Seguirà nel ruolo il tenente *Martini* Paolo.
DE RAHO Mario, (Lecce) id. Lecce.	Id. id. id. *Colombo* Guido.

Con anzianità 30 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni* 1 *aprile* 1919:

FRAPICCINI Alfredo, (Macerata) distretto Ancona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Santangelo* Antonino.

Con anzianità 31 *luglio* 1919:

BERTOLINO Marco, (Cuneo) distretto Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lombardo* Diego.

Con anzianità 30 *settembre* 1919 *e decorrenza assegni* 1 *ottobre* 1919:

BANDINI Mario, (Ravenna) distretto Ravenna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Laforet* Augusto.

Con anzianità 18 *gennaio* 1920:

D'AMORE Ferruccio, (Lecce) distretto Lecce.	Seguirà nel ruolo il tenente *Billia* Mario.

Con anzianità 3 *giugno* 1920:

TREZZI Luigi, (Monza) distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lasala* Adamo.

CARICO Giovanni Angelo, sottotenente (Sassari), distretto Sassari. — Rettificato il cognome in *Caria*.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 198).

de GREGORIO Alberto, sottotenente (Napoli) distretto Napoli. — Accettata la rinunzia al grado:

(*R. D.* 27-10-1922 - *Registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 197).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

MASALA Francesco, tenente 25 campagna. — E' trasferito a sua domanda con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa in applicazione dell'art. 4 del decreto luogotenenziale 10 ogiugno 1917, n. 944.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 30).

SCALISE Armando, tenente 5 campagna, distretto Catanzaro. — E' trasferito a sua domanda con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa in applicazione dell'art. 4 del decreto luogotenenziale n. 944.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 30).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

TENENTI

RENZI Francesco, tenente sussistenza distretto Chieti, il quale si trova nelle condizioni di cui all'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652. — Promosso capitano sussistenza con anzianità assoluta 14 settembre 1919.

Seguirà nel ruolo il capitano sussistenza *Messori* Augusto.

(*D. R.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 56).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

TARONE Giuseppe, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 febbraio 1922 per aver raggiunti i limiti minimi di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 371).

SPIRIDIGLIOZZI Francesco, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5560 dal 1 maggio 1919 ed in lire 6400 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 24-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 252).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

ROMANELLI cav. Romano, colonnello. — Collocato a riposo dal 25 luglio 1922 per avere raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 369).

MICHELI cav. Luigi, colonnello. — Collocato a riposo dal 30 settembre 1922 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 368).

MASSOBRIO cav. Luigi, colonnello. — Collocato a riposo dal 28 ottobre 1922 per avere raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 367).

TENENTI COLONNELLI.

SPIGAROLI cav. Arturo, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 7 novembre 1922 per avere raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 370).

PARVIS cav. Giulio, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 16 ottobre 1922 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 379).

COCCHI cav. Antonio, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 15 dicembre 1922 per avere raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 279).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

AGOSTINI Giorgio, capitano già eliminato dai ruoli. — E' su conforme parere favorevole emesso dalla Commissione di cui all'art. 3 del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514, reintegrato nel grado di capitano con anzianità 27 ottobre 1913.
(*R. D.* 29-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 21).

MIANI Mario, capitano, distretto Macerata. — Trasferito distretto Ascoli Piceno.
(*Det. M.* 26-11-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

CARELLI cav. Pasquale, colonnello distretto Napoli. — Ricollocato in congedo dal 1 giugno 1919.
(*D. M.* 26-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 165).

TENENTI COLONNELLI.

MAZZA cav. Luciano, tenente colonnello distretto Napoli. — E' richiamato in servizio dall'11 maggio 1915.
(*D. M.* 26-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 165).

GARGIULO cav. Girolamo, tenente colonnello distretto Nola. — E' richiamato in servizio dal 23 agosto 1915 al 10 maggio 1916.

(*D. M.* 26-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 164).

MAZZA cav. Luciano, tenente colonnello distretto Napoli. — Ricollocato in congedo dal 15 giugno 1915.

(*D. M.* 26-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 165)

MAGGIORI.

TERRACHINI cav. Giuseppe, maggiore, distretto Modena. — E' richiamato in servizio dal 15 marzo 1915.

(*D. M.* 26-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 165).

TERRACHINI cav. Giuseppe, maggiore distretto Modena. — Ricollocato in congedo dal 1 luglio 1919.

(*D. M.* 26-10-1922- - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 165).

CAPITANI.

AGUZZI Pietro, capitano, distretto Catanzaro. — E' accolta la rinunzia al grado di ufficiale.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 30).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

ALAGNA Francesco, colonnello distretto Genova. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 13,000, dal 22 luglio 1919.

(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 207).

LUDOVICHETTI Ettore, colonnello, distretto Roma. — Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 27).

TENENTI COLONNELLI.

PORTARI Oreste, tenente colonnello. — Già richiamato temporaneamente in servizio, ricollocato in congedo dal 3 ottobre 1922.

(*D. M.* 6-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 166).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

BAZZANTI Luigi, tenente colonnello. — E' ricollocato in congedo dal 9 marzo 1919.

(*D. M.* 20-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 223).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

TENENTI COLONNELLI.

CASTELLANI cav. Luigi, tenente colonnello commissario, distretto Pistoia. — Ricollocato in congedo dal 30 giugno 1922.

(*D. M.* 15-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 283).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

FRASCHETTI Roberto, capitano amministrazione Livorno. — E' richiamato in servizio dal 25 maggio 1915 ed è ricollocato in congedo dal 16 gennaio 1916.
(*D. M.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 235).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

TERZAGHI cav. uff. Cesare, colonnello amministrazione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze.
(*R. D.* 23-11-1922).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI.

RICCARDI Riccardo di Vincenzo, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 febbraio 1921.
(*D. M.* 18-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-22 - *registro* 36, *fog.* 57).

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

MAMAZZA Antonio di Carmelo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 23 giugno 1922.
(*R. D.* 19-10-22 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *fog.* 48).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

GALLO Vincenzo di Salvatore, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1921.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *fog.* 47).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 e campagna di Libia già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

CAMPAGNA DI GUERRA 1915-1918.

MEDAGLIA D'ARGENTO

MOLTENI Eligio, tenente 5 alpini.

CAMPAGNA DI GUERRA DI LIBIA.

MEDAGLIA DI BRONZO.

PAGANI Lorenzo, tenente 82 fanteria.

ENCOMIO SOLENNE.

ANSELMO Francesco, motorista civile nucleo aviatori Somalia.
FICARI Fernando, sergente maggiore 82 fanteria.
PETRELLA Enrico, tenente nucleo aviatori Somalia.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

*** Le concessioni controsegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.**

+ Le concessioni contrassegnate con croce devono intendersi fatte in applicazione del R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, circolare 382 G. M. 1922, a persone viventi già insignite complessivamente di tre medaglie d'oro o d'argento al valor militare.

RICOMPENSE AL VALOR CIVILE

Regio decreto 27 ottobre 1922 su proposta del Ministro dell' interno.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

GUERRA Giuseppe, da Barghe (Brescia), caporal maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 16143 matricola. — In occasione di una inondazione provocata dalla piena dell'Isonzo, sprezzando ogni pericolo e rischiando più volte la propria esistenza, riusciva dopo inauditi sforzi e col concorso di altri animosi militari a trarre in salvo quattro persone che stavano per essere travolte dalla furia delle acque dando così prova di non comune coraggio ed elevati sentimenti umanitari. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

TOMMASI Felice, da Dogna (Udine), caporale 10 comando raggruppamento artiglieria montagna, n. 30336 matricola. — Travolto dalla corrente dell'Isonzo in piena, sebbene paralizzato nei suoi movimenti da una donna che gli si era avvinghiata alla persona, non solo non la respingeva, come avrebbe potuto consigliargli l'istinto della conservazione, ma consentiva si appoggiasse a lui, e con grandi sforzi, rischiando più volte di annegare, riusciva a raggiungere un albero al quale rimaneva aggrappato con la pericolante fino a che venivano entrambi salvati da altro animoso. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ALBANESE cav. Filippo, maggiore complemento 24 reggimento fanteria. — Con encomiabile prontezza e spirito altruistico riusciva a fermare due cavalli, che, privi di conducente, trainando un carro si erano dati a corsa precipitosa lungo le vie dell'abitato. — Gorizia (Venezia Giulia), 11 aprile 1921.

AMBROSANIO Antonio, da Ponticelli (Napoli), carabiniere legione Napoli, n. 50703 matricola. — Con slancio ed abnegazione prestava l'opera sua, unitamente ad altri tre animosi, nelle pericolose operazioni di salvataggio di una persona rimasta sepolta tra le macerie di una casa crollata in seguito allo scoppio di una fabbrica di fuochi artificiali. — Ottaiano (Napoli), 22 luglio 1921.

BRIOLA Mario, da Costanzana (Novara), sergente 7 reggimento alpini. — In occasione di una inondazione provocata dalla piena dell'Isonzo avventuravasi con altri animosi militari tra le acque turbinanti e profonde per recar soccorso a sette persone in procinto di affogare e, dopo emozionanti e faticosi sforzi, riusciva a trarre in salvo cinque dei pericolanti. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

DI BELLA Sante, da Acireale (Catania), carabiniere legione Napoli. — Sebbene poco esperto del nuoto visto che un demente erasi gettato in una profonda cisterna non esitava a farvisi calare e, dopo lunga lotta e con l'aiuto di un compagno, riusciva a trarre in salvo quel disgraziato. — Caserta, 23 febbraio 1922.

DI GIAMPAOLO Basilio, da Ortona a Mare (Chieti), brigadiere legione CC. RR. Chieti, numero 26123 matricola. — Affrontava animosamente un cavallo in fuga precipitosa e, con suo pericolo, riusciva a fermarlo dopo essere stato trascinato per breve tratto. — Goriano Sicoli (Aquila), 16 luglio 1921.

ESPOSITO Vincenzo, da Foiano Valfortore (Benevento), carabiniere ausiliario legione Napoli, n. 17426 matricola. — Con slancio ed abnegazione prestava l'opera sua, unitamente ad altri tre animosi, nelle pericolose operazioni di salvataggio di una persona rimasta sepolta tra le macerie di una casa crollata in seguito allo scoppio di una fabbrica di fuochi artificiali. — Ottaiano (Napoli), 22 luglio 1921.

FERRERO Francesco, da Monbello Monferrato (Alessandria), maresciallo d'alloggio capo legione CC. RR. Trieste, n. 20217 matricola. — In occasione della inondazione provocata da una violenta piena dell'Isonzo, accorreva fra i primi sul luogo del disastro concorrendo a tutti i salvataggi e, da ultimo, con una imbarcazione improvvisata, a quello di una giovane rimasta su di una casa pericolante, circondata dalle acque, in piena. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

FUMAROLA Emanuele, da Locorotondo (Bari), appuntato legione CC. RR. Bari, n. 1314 matricola. — Con nobile slancio, seguendo le direttive del proprio superiore e con lo aiuto di altri animosi, riusciva dopo lungo lavoro ed esponendosi a non lieve pericolo a estrarre dalle macerie di una casa crollata due donne ferite ed una già morta per asfissia. — Barletta (Bari), 21 luglio 1921.

GUACCI Luigi, da Lecce, vice-brigadiere legione CC. RR. Bari, n. 207070 matricola. — Con alto senso del dovere si slanciava alla testa d'un cavallo in fuga e dopo reiterati sforzi, coadiuvato da un suo dipendente riusciva a fermarlo. — Ostuni (Lecce), 19 luglio 1921.

LOSTAFFA Alessandro, da Seste Calende (Milano), caporal maggiore 66 reggimento fanteria. — Vestito com'era si tuffava nelle acque del Ticino e col concorso del proprio fratello, ed esponendosi a non lieve pericolo, ne traeva a salvamento un giovanetto che travolto dalla corrente stava per annegare. — Sesto Calende (Milano), 11 agosto 1919.

PANCIERA Pietro, da Forno di Zoldo (Belluno), maresciallo 7 reggimento alpini, n. 15091 matricola. — In occasione di una inondazione provocata dalla piena dell'Isonzo sempre in testa alla cordata dirigeva con energia e sprezzo del pericolo le operazioni di salvataggio di sette persone che, spinte dalla furia delle acque, stavano per affogare. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

PISANI Roberto, da Gerace Marina (Reggio Calabria), soldato 6 reggimento alpini, numero 14005 matricola. — In occasione di una inondazione provocata dalla piena dell'Isonzo avventuravasi con altri animosi militari tra le acque turbinanti e profonde per recar soccorso a sette persone in procinto di affogare e, dopo emozionanti e faticosi sforzi, riusciva a trarre in salvo cinque dei pericolanti. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

RIZZI Augusto, da Magnano in Riviera (Udine), capitano 7 reggimento alpini. — In occasione di una inondazione provocata dalla piena dell'Isonzo sempre in testa alla cordata dirigeva con energia e sprezzo del pericolo le operazioni di salvataggio di sette persone che, spinte dalla furia delle acque, stavano per affogare. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

ROMANO Oreste, tenente 29 reggimento fanteria. — Nella triste circostanza del crollo di due case che avevano seppellito parecchie persone accorreva tra i primi al comando di un drappello e con l'aiuto di animosi dipendenti e di volenterosi cittadini riusciva dopo lungo lavoro e sotto la continua minaccia di muri pericolanti a estrarre dalle macerie due donne ferite ed una già morta per asfissia. — Barletta (Bari), 21 luglio 1921.

SAVARESE Gennaro, capitano di artiglieria. — Si avventurava coraggiosamente in una capanna in fiamme per tentare il salvataggio di persone ed il ricupero di masserizie, rimanendo ferito alla testa in seguito alla caduta di una trave. — Terracina (Roma), 25 agosto 1909.

SICILIA Gaspare, da Paola (Cosenza), capitano legione CC. RR. Bari. — Accorreva laddove erano crollate due case seppellendo parecchie persone, e, con l'aiuto di animosi dipendenti e di volenterosi cittadini, riusciva dopo lungo lavoro e sotto la continua minaccia di muri pericolanti a estrarre dalle macerie due donne ferite ed una morta per asfissia. — Barletta (Bari), 21 luglio 1921.

TABACCHI Attilio, caporal maggiore 7 reggimento alpini, n. 10951 matricola. — In occasione di una inondazione provocata dalla piena dell'Isonzo avventuravasi con altri animosi militari tra le acque turbinanti e profonde per recar soccorso a sette persone in procinto di affogare e, dopo emozionanti e faticosi sforzi, riusciva a trarre in salvo cinque dei pericolanti. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

TASSOTTI Pietro, da Paluzza (Udine), sergente 7 reggimento alpini, n. 26323 matricola. — In occasione di una inondazione provocata dalla piena dell'Isonzo avventuravasi con altri animosi militari tra le acque turbinanti e profonde per recar soccorso a sette persone in procinto di affogare e, dopo emozionanti e faticosi sforzi, riusciva a trarre in salvo cinque dei pericolanti. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

TOFFOLO Giovanni, da Sant'Urbano (Udine), caporal maggiore 7 reggimento alpini. — In occasione di una inondazione provocata dalla piena dell'Isonzo avventuravasi con altri animosi militari tra le acque turbinanti e profonde per recar soccorso a sette persone in procinto di affogare e, dopo emozionanti e faticosi sforzi, riusciva a trarre in salvo cinque dei pericolanti. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

TRIPODI Antonio, da Santa Eufemia (Reggio Calabria), sergente 7 reggimento alpini. — In occasione di una inondazione provocata dalla piena dell'Isonzo avventuravasi con altri animosi militari tra le acque turbinanti e profonde per recar soccorso a sette persone in procinto di affogare e, dopo emozionanti e faticosi sforzi, riusciva a trarre in salvo cinque dei pericolanti. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

VISONA' Arturo, da Valdagno (Vicenza), tenente 6 reggimento alpini. — In occasione di una inondazione provocata dalla piena dell'Isonzo sempre in testa alla cordata dirigeva con energia e sprezzo del pericolo le operazioni di salvataggio di sette persone che, spinte dalla furia delle acque, stavano per affogare. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

ZECCA Paolo, tenente 7 reggimento alpini. — In occasione di una inondazione provocata dalla piena dell'Isonzo sempre in testa alla cordata dirigeva con energia e sprezzo del pericolo le operazioni di salvataggio di sette persone che, spinte dalla furia delle acque, stavano per affogare. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

ATTESTAZIONE DI BENEMERENZA.

Determinazione del Ministro dell'interno 28 ottobre 1922.

ALBERTIN Antonio, da Baone (Padova), soldato 7 reggimento alpini, n. 23842 matricola. — In occasione della inondazione provocata da una violenta piena dell'Isonzo si distingueva nel coadiuvare l'opera degli altri animosi militari avventuratisi tra le profonde acque per recar soccorso ai pericolanti. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

ARIMENE Giuseppe, da Napoli, soldato 29 reggimento fanteria. — Seguendo le direttive e l'esempio del proprio superiore, con l'aiuto di altri animosi riusciva a estrarre dalle macerie di una casa crollata due donne ferite ed una già morta per asfissia. — Barletta (Bari), 21 luglio 1921.

BARATTA Antonio, da Castrovillari (Cosenza), carabiniere legione Catanzaro, n. 18012 matricola. — Accorreva prontamente per circoscrivere e domare un incendio improvvisamente sviluppatosi in un fienile e, coadiuvato da altri volenterosi, riusciva nel suo lodevole intento. — S. Giovanni in Fiore (Cosenza), 21 settembre 1921.

BASILE Vincenzo, da Palermo, soldato 29 reggimento fanteria. — Seguendo le direttive e l'esempio del proprio superiore, con l'aiuto di altri animosi riusciva a estrarre dalle macerie di una casa crollata due donne ferite ed una già morta per asfissia. — Barletta (Bari), 21 luglio 1921.

BELLINA Giovanni, da Chiusa Forte (Udine), soldato 7 reggimento alpini, n. 20745 matricola. — In occasione della inondazione provocata da una violenta piena dell'Isonzo si distingueva nel coadiuvare l'opera degli altri animosi militari avventuratisi tra le profonde acque per recar soccorso ai pericolanti. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

BEVILACQUA Francesco, da Bocchigliero (Cosenza), carabiniere legione Catanzaro, n. 20886 matricola. — Accorreva prontamente per circoscrivere e domare un incendio improvvisamente sviluppatosi in un fienile e, coadiuvato da altri volenterosi, riusciva nel suo lodevole intento. — S. Giovanni in Fiore (Cosenza), 21 settembre 1921.

CANE' Arturo, da Gioia del Colle (Bari), carabiniere legione Bari, n. 24029 matricola. — Seguendo le direttive e l'esempio del proprio superiore, con l'aiuto di altri animosi riusciva a estrarre dalle macerie di una casa crollata due donne ferite ed una già morta per asfissia. — Baletta (Bari), 21 luglio 1921.

CARUSO Vincenzo, da Canicatti (Girgenti), soldato 29 reggimento fanteria. — Seguendo l'esempio e le direttive del proprio superiore, con l'aiuto di altri animosi riusciva a estrarre dalle macerie di una casa crollata due donne ferite ed una già morta per asfissia. — Barletta (Bari), 21 luglio 1921.

CASPANI Antonio, da Grosio (Sondrio), tenente complemento 4 reggimento alpini. — Si distingueva con altri animosi nelle difficili operazioni di soccorso e vettovagliamento di numerose famiglie rimaste bloccate in seguito all'allagamento della regione per lo straripamento dei fiumi. — Pozzuolo del Friuli (Udine), 20 settembre 1920.

CIPRIANI Emilio, sottotenente 2 reggimento fanteria. — Guidato da un altro volenteroso affrontava le acque del Torre straripato per accertare i danni arrecati dalla inondazione ai nuclei abitati e per avvisare i mezzi più idonei per i soccorsi. — Pavia d'Udine (Udine), 20 settembre 1920.

COTTONE Giuseppe, da Realmonte (Girgenti), soldato 29 reggimento fanteria. — Seguendo l'esempio e le direttive del proprio superiore, con l'aiuto di altri animosi riusciva a estrarre dalle macerie di una casa crollata due donne ferite ed una già morta per asfissia. — Barletta (Bari), 21 luglio 1921.

DE FRANCESCHI Francesco, da Torreglia (Padova), caporal maggiore 7 reggimento alpini, n. 17231 matricola. — In occasione della inondazione provocata da una violenta piena dell'Isonzo si distingueva nel coadiuvare l'opera degli altri animosi militari avventuratisi tra le profonde acque per recar soccorso ai pericolanti. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

DE FRANSE Giuseppe, da Cammarata (Girgenti), soldato 29 reggimento fanteria. — Seguendo l'esempio e le direttive del proprio superiore, con l'aiuto di altri animosi riusciva a estrarre dalle macerie di una casa crollata due donne ferite ed una già morta per asfissia. — Barletta (Bari), 21 luglio 1921.

DI MAURO Nicola, da Capurso (Bari), carabiniere legione Bari, n. 27327 matricola. — Seguendo le direttive e l'esempio del proprio superiore, con l'aiuto di altri animosi riusciva a estrarre dalle macerie di una casa crollata due donne ferite ed una già morta per asfissia. — Barletta (Bari), 21 luglio 1921.

LOCASCIO Vittorio, da Roma, tenente 4 reggimento artiglieria pesante. — In occasione della inondazione provocata da una violenta piena dell'Isonzo si distingueva nel coadiuvare l'opera degli altri animosi militari avventuratisi tra le profonde acque per recar soccorso ai pericolanti. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

MACI Antonio, carabiniere legione Bari. — Prestava valido aiuto ad un suo superiore, riuscendo con questi a fermare un cavallo in fuga. — Ostumi (Lecce), 19 luglio 1921.

MICELI Eugenio, da Campo Salentino (Lecce), caporale 47 reggimento fanteria, n. 33678 matricola. — In occasione di un grave incendio, facendo parte di un cordone di sbarramento, veniva collocato in uno dei punti più esposti e improvvisamente colpito da un grosso sasso staccatosi dalle macerie, riportava la frattura di una gamba. — Turi (Bari), 8 febbraio 1921.

MURARI DELLA CORTE BRA' cav. Sebastiano, da Verona, colonnello comandante divisione cavalleria Udine. — In occasione di violenti nubifragi ed alluvioni abbattutisi nella regione riusciva a portare in numerose località colpite i soccorsi delle proprie truppe, solleciti ed efficaci, affrontando continuamente i disagi e pericoli. — Udine, 20-23 settembre 1920.

MUSARDO Agostino, da Galatone (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 27725 matricola. — Seguendo le direttive e l'esempio del proprio superiore, con l'aiuto di altri animosi riusciva a estrarre dalle macerie di una casa crolla due donne ferite ed una già morta per asfissia. — Barletta (Bari), 21 luglio 1921.

PARALUPI Rufo, da Guastalla (Reggio Emilia), tenente complemento reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Comandato con un drappello a portare soccorso alle popolazioni colpite da un violento nubifragio prestava la propria opera efficacia e coraggiosa. — Martignacco (Udine), 20-21 settembre 1920.

PUVIANA Antonio, da Palermo, caporal maggiore 7 reggimento alpini. — In occasione della inondazione provocata da una violenta piena dell'Isonzo si distingueva nel coadiuvare l'opera degli altri animosi militari avventuratisi tra le profonde acque per recar soccorso ai pericolanti. — Tolmino (Venezia Giulia), 21 settembre 1920.

RISO Antonio, carabiniere legione Napoli. — Con generoso slancio affrontava un cavallo datosi a fuga precipitosa, ma perduto l'equilibrio cadèva a terra, mentre l'animale veniva fermato da due altri animosi. — Napoli, 10 marzo 1922.

RUGGIO Giuseppe, da Novoli (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 1338 matricola. — Seguendo le direttive e l'esempio del proprio superiore, con l'aiuto di altri animosi riusciva a estrarre dalle macerie di una casa crollata due donne ferite ed una già morta per asfissia. — Barletta (Bari), 21 luglio 1921.

SCARPA Galliano, da Fossalta di Portogruaro (Venezia), tenente 8 reggimento alpini. — Si distingueva con altri animosi nelle difficili operazioni di soccorso e vettovagliamento di numerose famiglie rimaste bloccate in seguito all'allagamento della regione per lo straripamento dei fiumi. — Pozzuolo del Friuli (Udine), 20 settembre 1920.

STUFFERI dott. Mario, sottotenente medico. — Affrontava e, sebbene fatto segno a colpi d'arma da fuoco, coadiuvato da altri due volenterosi, obbligava alcuni malfattori ad abbandonare un biroccino e quattro cavalli rubati. — Varmo (Udine), notte del 4 al 5 novembre 1919.

TONIOLO Pietro, da Udine, tenente 8 reggimento alpini. — Si distingueva con altri animosi nelle difficili operazioni di soccorso e vettovagliamento di numerose famiglie rimaste bloccate in seguito all'allagamento della regione per lo straripamento dei fiumi. — Pozzuolo del Friuli (Udine), 20 settembre 1920.

VANAGORA Vincenzo, da Pianura (Napoli), soldato 29 reggimento fanteria. — Seguendo l'esempio e le direttive del proprio superiore, con l'aiuto di altri animosi riusciva a estrarre dalle macerie di una casa crollata due donne ferite ed una già morta per asfissia. — Barletta (Bari), 21 luglio 1921.

ZAGAROLA Armando, da S. Giovanni Incarico, carabiniere legione Napoli. — Con generoso slancio facevasi calare in una profonda cisterna per coadiuvare un suo compagno nel salvataggio di un demente gettatovisi poco prima. — Caserta, 23 febbraio 1922.

DEFUNTI.

PIRRONE Alfredo, tenente M. T. fanteria (Palermo) distretto Girgenti.	Morto a Modena, il 18 novembre 1918.
BAGNOLI Emilio, sottotenente M. T. fanteria, distretto Benevento.	Id. a Benevento, il 18 marzo 1920.
VICENTINI Ottorino, tenente complemento fanteria, deposito 4 alpini.	Id. a Mantova, il 28 settembre 1920.
RICCI-STELLINI cav. Nino, maggiore sussistenza in S. A. P. in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio.	Id. a Firenze, il 10 gennaio 1922.
FALLETTI DI VILLAFALETTO cav. Lodovico, maggiore generale riserva.	Id. a San Remo, il 25 aprile 1922.
DEYME Aurelio, tenente fanteria riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 13 luglio 1922.
LA VIA Lorenzo, capitano artiglieria, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.	Id. a Nicosia, il 3 settembre 1922.
di SUMMA Luigi, sottotenente M. T. fanteria (Lecce) distretto Taranto.	Id. a Francavilla Fontana, il 30 settembre 1922.
AGLIETTI Mario, tenente M. T. fanteria, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 28 luglio 1922.
CASTELLANO Leonardo, tenente (artiglieria) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.	Id. a Montesilvano (Teramo), il 7 novembre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 64, anno 1916, pag. 3576. — MINGOZZI Stefano, (Ravenna), distretto Ravenna, *leggasi*: MINGAZZI Stefano, (Ravenna) distretto Ravenna.

Id. 72, » 1919, » 4703. — RANIERI Gilberto, capitano 12 bersaglieri. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 20, » 1920, » 1046. — RUGGERI Salvatore, capitano 37 fanteria, *invece di*: 20 reggimento di marcia, *leggasi*: 86 fanteria.

Id. 18, » 1922, » 727. — BERTAPELLI Piero, capitano 32 fanteria, *leggasi*: BERTAPELLE PIERO, capitano 15 fanteria.

Id. 31, » 1922, » 1106. — SCOTTI Luigi, capitano, *invece di*: id. id. id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Milano, *leggasi*: trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Milano.

Id. 43, » 1922, » 1558. — PULVERENTI Giuseppe, tenente. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 40, » 1922, » 1866. — NOZZA Giovanni, distretto Taranto, direzione commissariato Bari (sezione Ancona) *leggasi*: VOZZA Giovanni, distretto Taranto, direzione commissariato Bari (sezione Ancona).

Id. 52, » 1922, » 2034 — CERI Gambarella, *leggasi*: CERRI Gambarelli.

Id. 51, » 1922, » 2091. — LASCALA Diego, distretto Girgenti, direzione commissariato Verona, *leggasi*: LASCOLA Diego, distretto Girgenti, direzione commissariato Verona.

Id. 66, » 1922, » 2578. — GATTO Roissard, maggiore. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Id. 70, » 1922, » 2673. — MATTIOLI Attilio, *invece di*: capitano 18 fanteria, *leggasi*: capitano 82 fanteria.

Id. 70, » 1922, » 2682. — CANDELO cav. Francesco, direzione commissariato Milano, *invece di*: distretto Napoli, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 72, » 1922, » 2715. — CASOLO Gino, *leggasi*: CAROLO Gino.

Id. 73, » 1922, » 2748. — LOMBARDI Orazio, primo capitano, *invece di*: richiamato in servizio dal 20 marzo 1922, *leggasi*: richiamato in servizio dal 29 marzo 1922.

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,70.**

(2508) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 77ª — 1922 — 8 Dicembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE



ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

ANDREINI cav. Torquato, colonnello a disposizione Ministero guerra ed agli effetti amministrativi a disposizione legione Roma. — Trasferito agli effetti amministrativi a disposizione legione Firenze. (*Det. M.* 3-12-1922).

TENENTI COLONNELLI.

CANTELE cav. Ugo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale. (*R. D.* 5-2-1922).

MAGGIORI.

SCRIBANI ROSSI conte di Cerreto Alberto, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale. (*R. D.* 5-2-1922).

CAPITANI.

SANTAMARIA Mario, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro per la giustizia e gli affari di culto. (*R. D.* 5-2-1922).

CHIABUDINI Marco, capitano legione Bari. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per quattro mesi, dal 16 novembre 1922.
(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 215, *foglio* 43).

D'ERRICO Ezio, capitano legione Palermo. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per quattro mesi, dal 26 ottobre 1922.
(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 215, *foglio* 45)

BAVARESCO Giovanni, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi, dal 20 aprile 1922 (R. decreto 4 maggio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di tre mesi dalla scadenza.
(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 45)

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 3-12-1922)

MURIALDO Umberto, legione Bologna. — Trasferito compagnia Lucca interna, legione Livorno.

SCOGNAMIGLIO Luigi, id. Catanzaro. — Nominato aiutante maggiore in 2 legione Catanzaro.

COSTANTINI Icilio, battaglione mobile Ancona. — Trasferito compagnia Lugo, legione Bologna.

RISPOLI Mario, id. Palermo. — Id. legione Livorno e nominato aiutante maggiore in 2°.

PELLEGRINO Giovanni, aiutante maggiore in 2 legione Catanzaro. — Cessa dalla controindicata carica e destinato compagnia Castrovillari, legione Catanzaro.

TENENTI.

MANZI Nazzareno di Gaetano, tenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 1 settembre 1920 che collocava a riposo l'ufficiale a decorrere dal 1 novembre 1920.
(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 151)

MANZI Nazzareno di Gaetano, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 febbraio 1919.
(*R. D.* 26-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 151)

GANCIA Ubaldo, tenente legione Milano. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi, dal 27 ottobre 1922.
(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 215 *foglio* 45)

MELIA Alfonso, tenente legione Verona. — Trasferito battaglione mobile Napoli 1.
(*Det. M.* 3-12-1922)

MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

CAJOLI cav. Luigi, maestro direttore di banda. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re (*R. D.* 28-5-1922).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

RONCHETTI cav. Riccardo, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 4-11-1922).

PORTA Giuseppe, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa dall'anzidetta posizione ed è nominato comandante distretto Campania, dal 15 ottobre 1922. (*R. D.* 3-12-1922).

SANDON Arturo, colonnello comandante distretto Oristano. — Rettificato il decreto 5 novembre 1922, nella parte che lo riguarda nel senso che invece di essere nominato comandante distretto Oristano deve intendersi collocato a disposizione Ministero guerra (27 divisione fanteria Cagliari per le mansioni di cui alla circolare 537, del *giornale militare* 1922.
(*R. D.* 3-12-1922).

CHIODELLI cav. Enea, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10000, dal 1 maggio 1919, e in lire 11500 dal 1 novembre 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 228).

CATELLA cav. Alfredo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 242).

DEL BONO cav. Giulio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919, e in lire 12500, dal 1 agosto 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 251).

LAUREATI cav. Mario, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 214).

LEVI cav. Giusto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 215).

NASSI cav. Ulderico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 216).

CANZANO cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919, e in lire 12500 dal 16 agosto 1920.
(*R. D.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *reg.* 243 - *foglio* 247).

GARDINI cav. Romano, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919.
(*D .M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 218).

CUSSINO cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 249).

MARCHETTI cav. Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10000 dal 1 maggio 1919 e in lire 11.500 dal 1 novembre 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 250).

DECIO cav. Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *foglio* 235).

PELUSO cav. Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 234).

POLVERINI cav. Italo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 233).

SUSANNA cav. Eugenio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 232).

MARTINAZZI cav. Ernesto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *foglio* 231).

BRANDOLI cav. Mario, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 230).

UTILI cav. Domenico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 229).

ARGAN cav. Ercole, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12300 del 1 maggio 1919 ed in lire 12500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 243).

POLISIERO cav. Manfredi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 241).

BUFALARI cav. Domenico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 240).

RADAELLI cav. Dario, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12500 dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 239).

FINESCHI cav. Lorenzo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *fog.* 238).

LIGASACCHI cav. Gio. Battista, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12500 dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 237).

LIOTTI cav. Leandro, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243 - *foglio* 236).

TUA cav. Angelo, colonnello in servizio di S. M., assegnando comando divisione militare Cuneo, quale capo di S. M. — Cessa dall'assegnazione e dalla carica di cui sopra il 30 novembre 1922. (*Det. M.* 3-12-1922)

ARULLANI Andrea, colonnello comandante 91 fanteria. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Torino, dal 27 novembre 1922. (*Det. M.* 3-12-1922).

ROVERO Isidoro, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Torino) giudice titolare tribunale militare speciale Torino. — Cessa dalla carica sopra indicata ed è assegnato comando 1 divisione fanteria (Torino) per le mansioni di cui alla circolare 537 *giornale militare* 1922, dal 1 dicembre 1922). (*Det. M.* 3-12-1922).

TENENTI COLONNELLI.

SANDON Arturo, tenente colonnello 226 fanteria. — Promosso colonnello con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 17 novembre 1918 e nominato comandante distretto Oristano. (*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 234).

ROSSI cav. Luigi, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 28-9-1922).

FREYRIE cav. Giuseppe di Giacomo, tenente colonnello. — Il R. decreto in data 4 maggio 1922 è rettificato nel senso che l'ufficiale è collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 25 febbraio 1922 anzichè dal 1 febbraio 1922. (*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 136 - *fog.* 155).

SPATOCCO cav. Carlo, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 4-11-1922).

CAMPESATO cav. Augusto, tenente colonnello 65 fanteria. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 10 dicembre 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Milano, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 26-11-1922).

SELVAGGI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500 dal 1 maggio 1920. (*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 258).

COCCHI cav. Francesco, tenente colonnello, ora a riposo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919. (*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 257).

FISSORE cav. Cesare, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1922 ed in lire 10.500 dal 1 maggio 1920. (*D. M.* 4-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1922 - *registro* 238, *foglio* 292).

FERRANTE cav. Gaetano, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500 dal 1 novembre 1919. (*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 237).

CAUDA cav. Edoardo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919. (*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 265).

ERMETES cav. Riccardo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919. (*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 264).

SERLORETI cav. Corrado, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919. (*D. M.* 22-10-1922 - *registrato al[illegible] dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 263).

TEMPIA cav. Ferdinando, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 262).

CATTANEO cav. Gustavo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200, dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800, dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 261).

CARRETTI cav. Corrado, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200, dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800, dal 16 settembre 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 260).

D'AGOSTINO cav. Francesco, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 259).

CAUDANO cav. Gaetano, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 272).

CARAMANNA cav. Vincenzo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10100, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10500, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 271).

DE STEFANI cav. Guido, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200, dal 1 maggio 1919 ed in lire 9800, dal 16 settembre 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 270).

GHIGLIA cav. Domenico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 269).

GIOIA cav. Francesco, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 268).

CHIGNOLI cav. Luigi, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 267).

BISSON cav. Ettore, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 266).

BASILE cav. Letterio, tenente colonnello 4 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Catania. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 94 fanteria, dal 1 gennaio 1923. (*Det. M.* 3-12-1922).

CIACCIO cav. Raffaele, tenente colonnello 73 fanteria. — Assegnato comando 21 divisione fanteria (Catanzaro) per le mansioni di cui alla circolare 537 *giornale militare* 1922, dal 16 dicembre c. a. (*Det. M.* 3-12-1922).

BOARO cav. Enrico, tenente colonnello 11 bersaglieri. — Trasferito 5 bersaglieri; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 3-12-1922).

LAI Mario Luigi Carlo, tenente colonnello 10 bersaglieri. — Trasferito 12 bersaglieri; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 3-12-1922).

MAGGIORI.

FAGGIONI Luigi, maggiore 80 fanteria. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 10 dicembre 1922.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Milano con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 26-11-1922).

FASULO cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 76).

FAGANO cav. Guglielmo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 78).

ERBA cav. Arturo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 79).

PRIORE cav. Domenico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 80).

RUSSO cav. Enrico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 81).

ROBERI cav. Pietro, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 90).

DE STEFANO cav. Gherardo, maggiore (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 89).

STENDARDI cav. Mario, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 15).

MOMBELLARDO cav. Attilio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 16).

REGGIANI cav. Corrado, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 17).

CERIANI cav. Marco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 ed in lire 8800, dal 1 ottobre 1920.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 18).

CAGNOLATI cav. Francesco, maggiore — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 ed in lire 8800, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 19).

CONTI cav. Luigi, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 77).

CAMPI cav. Ettore, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 75).

GALLO cav. Angelo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 8).

DIANA cav. Tito, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.000, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 9).

DEL SIGNORE cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 10)

GAMBARO cav. Francesco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 11).

TOLINO cav. Giovanni Battista, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 12).

PAOLETTI cav. Brunetto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 13).

GABBRIELLI cav. Mario, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 14).

GIACALONE cav. Francesco, maggiore, ora a riposo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, in lire 9600 dal 1 novembre 1919 ed in lire 10.000 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 1).

BERRINO cav. Giovanni, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 2).

AMERIO cav. Attilio, maggiore, ora a riposo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 ed in lire 8800, dal 16 settembre 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 3).

LAMA cav. Francesco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 4).

GATTI cav. Fermo, maggiore — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 ed in lire 8800, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 5).

ANCONA cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 ed in lire 8600, dal 16 settembre 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 6).

ROLANDO cav. Silvio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 7).

FRANCESCHINI cav. Antonio, maggiore 226 fanteria, assegnato comando corpo armata Firenze. — Nel grado di capitano s'intenda trasferito dal 70 fanteria al 226 fanteria, dal 27 aprile 1916 (Determinazione omessa anno 1916). (*Det. M.* 3-12-1922).

FRANCESCHINI cav. Antonio, maggiore 226 fanteria, assegnato comando corpo armata Firenze. — Nel grado di capitano intendasi nominato aiutante di campo brigata Arezzo, dal 21 luglio 1916. (Determinazione omessa anno 1916). (*Det. M.* 3-12-1922).

FRANCESCHINI cav. Antonio, maggiore 226 fanteria, assegnato comando corpo armata Firenze. — Nel grado di capitano s'intenda cessato dalla carica d'aiutante di campo brigata Arezzo ed assegnato comando 48 divisione fanteria, dal 15 febbraio 1917. (Determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 3-12-1922).

FRANCESCHINI cav. Antonio, maggiore 226 fanteria, assegnato comando corpo armata Firenze. — Nel grado di capitano s'intenda cessato dall'essere assegnato comando 48 divisione fanteria ed assegnato comando 67 divisione fanteria, dal 1 agosto 1917. (Determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 3-12-1922).

FRANCESCHINI cav. Antonio, maggiore 226 fanteria, assegnato comando corpo armata Firenze. — Nel grado di capitano s'intenda cessato dall'essere assegnato comando 67 divisione fanteria ed assegnato comando 48 divisione fanteria, dal 1 settembre 1917. (Determinazione omessa anno 1917). (*Det. M.* 3-12-1922).

FRANCESCHINI cav. Antonio, maggiore 226 fanteria, assegnato comando divisione militare Chieti. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 18 settembre 1919 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Firenze. (*Det. M.* 3-12-1922).

FONGOLI cav. Ugo, maggiore 1 granatieri, in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare Verona. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Bari, al quale dovrà presentarsi il 16 gennaio 1923. (*Det. M.* 3-12-1922).

BOZZONI cav. Aurelio, maggiore 1 granatieri, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 10 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 2 granatieri al quale si presenterà il 16 corrente. (*Det. M.* 3-12-1922).

CAPITANI.

MASSETTI Francesco, capitano 70 fanteria. — Promosso maggiore con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1917 e destinato 21 fanteria.
(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922, *registro* 244, *fog.* 234).

COCCAPANI Alberto, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze. (*R. D.* 23-7-1922).

BONDEI Giovanni di Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 dicembre 1922, e dalla data stessa inscritto nei ruoli degli ufficiali della riserva.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1921 - *registro* 36 - *fog.* 158).

ROTA Claudio di Antonio, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 5 dicembre 1921.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *fog.* 153).

PETITTO Remo, capitano a disposizione C. A. Roma, circolare 700. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 10 dicembre 1922.
Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Roma, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 26-11-1922).

PACCI Giovanni, capitano 26 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per mesi dodici dal 15 dicembre 1922. (*R. D.* 26-11-1922).

BRAVI Eugenio, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col proprio grado e con anzianità 15 aprile 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento e destinato effettivo per mobilitazione deposito 68 fanteria. (*R. D.* 26-11-1922)

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dct. M.* 3-12-1922).

BONI Vittorio, 112 fanteria.	Trasferito 61 fanteria ed assegnato comando 10 divisione dal 14 settembre 1920.
BONI Vittorio, 61 id. assegnato comando 10 divisione fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro dal 31 marzo 1921.
BONI Vittorio, 61 id.	Assegnato comando 10 divisione fanteria dal 31 ottobre 1921.
BONI Vittorio, 61 id. assegnato comando 10 divisione fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando corpo armata Trieste dal 1 febbraio 1922.
BROCCOLI Renato, 28 id.	Trasferito 40 fanteria dal 31 luglio 1922.
BROCCOLI Renato 10 id.	Id. distretto Trento dal 9 agosto 1922.
CESARIS Angelo, 92 id. giudice titolare tribunale militare territoriale Torino.	Cessa dalla carica controindicata dal 27 novembre 1922.
CONTI Alberto, 28 fanteria assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento direzione commissariato Bologna.	Cessa di essere assegnato come contro.
MARCONI Nello, 78 id. assegnato sottodirezione genio Brescia.	Id. id. id.
MIGLIAVACCA Francesco, 226 id.	Trasferito 14 fanteria dal 19 febraio 1919.
MIGLIAVACCA Francesco, 14 id.	Id. personale governo stabilimenti militari pena (assegnato reclusorio militare Pizzighettone) dal 27 aprile 1921.
MIGLIAVACCA Francesco, personale governo stabilimenti militari pena (assegnato reclusorio militare Pizzighettone).	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato reclusorio militare Gradisca dal 7 febbraio 1922.
SPRINGOLO Arturo, 9 alpini.	Collocato disposizione corpo armata Torino giusta circolare 700 del 25 marzo 1920 e assegnato agli effetti amministrativi distretto Torino.

FERRARIS Umberto, capitano distretto Torino. — Trasferito 14 fanteria ed assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento 4 bersaglieri; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente aviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Dct. M.* 3-12-1922).

PERNA Umberto, capitano 1 granatieri. — Trasferito distretto Avellino; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Dct. M.* 3-12-1922).

BATTAGLIA Francesco Paolo, capitano 35 fanteria. — Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento direzione commissariato Bologna; (qualora non abbia raggiurto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Dct. M.* 3-12-1922).

GLORIA Mario, capitano 7 bersaglieri assegnato comando divisione militare Cagliari. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1922 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Piacenza; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 3-12-1922).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 28 agosto 1922 relativo al mantenimento in servizio del capitano invalido di guerra GIARDINI Luigi, pubblicato sulla dispensa 60 *bollettino ufficiale* c. a., pag. 2260, è stato registrato alla Corte dei conti li 28 ottobre 1922, registro 242, foglio 405.

TENENTI.

ARIANI Roberto di Luigi, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 dicembre 1922.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 156).

OSIMANI Ettore, tenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 8 aprile 1920 relativo al suo collocamento a riposo a decorrere dal 16 maggio 1920.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 153).

DALMAZZO Clemente, tenente 5 alpini. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente in servizio attivo permanente ed in quello attuale, è rispettivamente portata dal 1 gennaio 1917 al 1 maggio 1916 e dal 1 ottobre 1917 al 1 febbraio 1917 con riserva di anzianità relativa.
Precederà *Gilli* Racchio.
(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 235, *foglio* 7).

BOLDROCCHI Enea, tenente in aspettativa per motivi speciali. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 16 novembre 1922. (*R. D.* 26-11-1922).

STAGNI Michele, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 15 dicembre ed è, a domanda, richiamato in servizio dal 16 dicembre 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data e destinato 55 fanteria.
(*R. D.* 26-11-1922).

GIAMMARUGHI Roberto, tenente scuola centrale fanteria Civitavecchia. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col proprio grado ed anzianità 25 febbraio 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento e destinato effettivo per mobilitazione deposito 51 fanteria. (*R. D.* 26-11-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 3-12-1922).

BONFANTI Emanuele, 76 fanteria.	Trasferito 8 alpini.
BRISCESE Luca, 9 alpini.	Id 76 fanteria.
EGIZI Alfredo, 14 fanteria.	Id. 6 alpini.
GUARINO Giovanni, 148 id.	Id. 75 fanteria dal 31 dicembre 1918.
LANDOLFI Ugo, 16 id. assegnato collegio militare Napoli.	Id. 40 id. restando assegnato come contro
PANSINI Giovanni, personale governo stabilimenti militari pena.	Id. 1 bersaglieri.

CAMARDA Ludovico, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia l'8 gennaio 1923 e dalla stessa data è trasferito 24 fanteria. (*Del. M.* 3-12-1922).

NOTIFICAZIONE.

Il decreto ministeriale 13 agosto 1922 relativo al mantenimento in servizio del tenente ZANOTTI Carlo, pubblicato nella dispensa 60 del *bollettino ufficiale* c. a., pag. 2201, è stato registrato alla Corte dei conti li 28 ottobre 1922, registro 242, foglio 406.

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

LEITENITZ Mario, capitano reggimento Nizza cavalleria. — Collocato a disposizione Ministero colonie, dall'11 settembre 1922.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 59).

TENENTI

CALDERONE Francesco di Giovanni, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dall'11 aprile 1922.
(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922, *registro* 36, *foglio* 154).

CLIVIO Camillo, tenente reggimento Savoia cavalleria. — L'aspettativa di un anno dal 24 maggio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei Conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 118).

FRANCO Roberto, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa di un anno per motivi speciali.
(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei Conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 118).

GORI-MAZZOLENI nobile dei conti cav. Mario, tenente in aspettativa di un anno dal 1 giugno 1922, per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 dicembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 2 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato reggimento cavalleggeri di Firenze.
(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei Conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 118).

SAROLDI Ermanno, tenente in aspettativa di quattro mesi dal 1 luglio 1922, per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 novembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 2 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese, destinato reggimento cavalleggeri di Monferrato ed assegnato centro automobilistico Bologna.
(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922, *registro* 245, *fog.* 118).

D'AVERSA Domenico, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze. — Assegnato Ministero guerra, dal 22 novembre 1922. (*Del. M.* 3-12-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI.

OGGERO cav. Alfredo, colonnello (ora in posizione ausiliaria speciale). — L'aspettativa di mesi diciotto dal 18 settembre 1920, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con i regi decreti 19 ottobre 1920 e 26 giugno 1921 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922, *reg.* 245, *fog.* 60).

IVALDI cav. Giuseppe, colonnello in servizio di S. M., assegnato Ministero guerra. Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 27 novembre 1922 e dalla stessa data è nominato addetto militare Italiano a Varsavia. (*Det. M.* 3-12-1922).

TENENTI COLONNELLI.

PENTIMALLI cav. Natale, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 21 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (Determinazione omessa anno 1921).

(*Det. M.* 3-12-1922).

PENTIMALLI cav. Natale, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato Ministero guerra. — Cesserà di essere assegnato come sopra dal 15 dicembre 1922 e dalla stessa data è destinato 3 pesante. (*Det. M.* 3-12-1922).

BELLOMO cav. Nicola, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare Bari. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1922 e dalla stessa data è destinato 14 campagna. (*Det. M.* 3-12-1922).

ROMANO cav. Giacomo tenente colonnello 10 pesante campale. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare speciale di Palermo, dal 17 novembre 1922.

(*Det. M.* 3-12-1922).

GAMBELLI cav. Remo, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato segreteria Consiglio Esercito, quale capo Sezione — Cesserà dall'assegnazione e dalla carica di cui sopra il 15 dicembre 1922 e dalla stessa data è destinato 13 campagna. (*Det. M.* 3-12-1922).

GAGGINI cav. Mario, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando corpo armata Milano — Cesserà di essere assegnato come sopra il 15 dicembre 1922 e dalla stessa data è destinato reggimento misto autoportato. (*Det. M.* 3-12-1922).

GIORDANO cav. Edoardo, tenente colonnello in servizio di S. M. — Assegnato comando divisione militare Torino, dal 4 novembre 1922. (*Det. M.* 3-12-1922).

MAGGIORI.

RANELLETTI cav. Anacleto, maggiore in aspettativa di otto mesi dal 1 aprile 1922 per motivi speciali a Torino (Regi decreti 4 maggio e 20 luglio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi a decorrere dal 1 dicembre 1922.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 120).

BISCACCIANTI cav. Alessandro, maggiore (ora in posizione ausiliaria speciale). — L'aspettativa di sei mesi dal 16 luglio 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 25 agosto 1920 è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 129).

BORRIELLO cav. Romeo, maggiore 5 campagna. — Trasferito 10 campagna, (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 3-12-1922).

CAPITANI.

MONARI Giovanni di Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 28 febbraio 1921.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei Conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 150).

DI NAPOLI Leonardo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 24 gosto 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 10 settembre 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 26 campagna.

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 60).

BALZANO Salvatore, capitano 9 gruppo controaerei. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 7 agosto 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 60).

TARANTINO Alfredo, capitano 8 pesante campale. — Collocato in aspettativa dal 16 ottobre 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per la durata di 4 mesi).

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 60).

RAVERA Giuseppe, capitano in aspettativa di due anni dall'11 settembre 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 19 ottobre 1920 e 23 ottobre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno dall'11 settembre 1922.

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 60).

FRASCARELLI Ugo, capitano in aspettativa di sei mesi per motivi speciali, distretto Ascoli Piceno (R. decreto 17 aprile 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 17 ottobre 1922.

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 60).

GAL Antonio, capitano in aspettativa di quattro mesi dal 7 giugno 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 26 giugno 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dal 7 ottobre 1922.

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 60).

CABIBBE Enzo, capitano in aspettativa di sei mesi dal 12 aprile 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 28 maggio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 60).

CABIBBE Enzo, capitano in aspettativa dal 12 aprile 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (Regi decreti 28 maggio e 10 novembre 1922. — Richiamato in servizio effettivo dal 12 ottobre 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 6 pesante.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 147).

SCHIRRU Salvatore, capitano in aspettativa di quattro mesi dal 16 giugno 1922 per motivi speciali, distretto Cagliari (R. decreto 13 agosto 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 ottobre 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 17 detto mese con decorrenza assegni dal 1 novembre 1922 e destinato 16 campagna.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 120).

VILLA Mario, capitano in aspettativa di dieci mesi dal 31 dicembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 21 novembre 1921 e 30 luglio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 31 agosto 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 1 settembre 1922 con decorrenza assegni dal 1 detto mese e destinato 26 campagna.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 120).

BASSO Gustavo, capitano in aspettativa di due anni dal 24 gennaio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (Regi decreti 20 febbraio 1921 e 2 marzo 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 120).

I seguenti capitani in aspettativa di un anno dal 16 novembre 1921 per motivi speciali (R. decreto 12 novembre 1921), sono trasferiti in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 novembre 1922 e richiamati in servizio effettivo dal 17 novembre 1922 con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1922 e con la destinazione per ciascuno indicata:

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 147).

DE CORNE' Guido, distretto Roma.	3 costa.
RAGGIO Romolo, id. Torino.	5 pesante.
GUERRINI Luigi, id. Milano.	Reggimento misto autoportato.

ARIZIO cav. Carlo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego, in base all'articolo 23 della legge 18 luglio 1912, n. 806 (R. decreto 4 maggio 1922). — E' reintegrato a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio dal 4 marzo 1922 e destinato 3 pesante campale.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 151).

PIANA Mario, capitano 1 pesante. — Trasferito 20 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 3-12-1922).

SALEMI Francesco, capitano 12 campagna. — Trasferito scuola centrale artiglieria.

(*Del. M.* 3-12-1922).

TENENTI

AMISANO Paolo, tenente in aspettativa di sei mesi dal 1 aprile 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 20 novembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1921 e richiamato in servizio effettivo dal 2 detto mese con decorrenza assegni dal 16 ottobre 1922 e destinato 3 pesante.

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 60).

SANTINI Lino, tenente in aspettativa di diciotto mesi dal 21 aprile 1921 per motivi speciali, distretto Firenze (regi decreti 21 aprile 1921 e 7 maggio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi a decorrere dal 21 ottobre 1922.

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 60).

GOBBO Mario, tenente 6 pesante. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 29 settembre 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 60).

PANNELLI Achille, tenente 6 pesante campale. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 30 settembre 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 60).

DE FRANCESCO Antonio, tenente in aspettativa dal 4 settembre 1920 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (Regi decreti 26 ottobre 1920, e 2 giugno 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 4 ottobre 1922 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato 26 campagna.
(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 147).

RUSSO Arturo, tenente in aspettativa di quattro mesi dall'11 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 29 agosto 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi dall'11 novembre 1922.
(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 147).

ORANI Orazio, tenente in aspettativa di ventidue mesi dal 2 aprile 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreti 5 maggio 1921 e 29 gennaio e 9 marzo 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 120).

DAL MONTE Riccardo, tenente in aspettativa di sei mesi dal 13 aprile 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 7 maggio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 13 ottobre 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 14 detto mese con decorrenza assegni dal 16 ottobre 1922 e destinato 3° campagna (assegnato 1 raggruppamento aeroplani).
(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 147).

CLAVARINO nobile dei marchesi e patrizio genovese Amedeo, tenente in aspettativa di un anno dal 16 ottobre 1921 per motivi speciali (R. decreto 16 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 ottobre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 17 successivo con decorrenza assegni dal 1 novembre 1922 e destinato 1 pesante.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 170).

CLAVARINO nobile dei marchesi e patrizio genovese Amedeo, tenente 1 pesante. — Collocato a sua domanda in aspettativa di un anno dal 16 ottobre 1922 per motivi speciali.
(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 60).

GIORDANO-ORSINI Ettore, tenente (ora a riposo). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 5060 del 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 244).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 3-12-1922).

NIGRA Francesco, 5 pesante.	Trasferito 3 pesante.
CARPINELLI Gennaro, 12 campagna.	Id. 8 gruppo controaerei.
D'EVANT Alessandro, 10 id.	Id. 8 pesante campale.

BATTISTI Mario, tenente 22 campagna. — Assegnato Ministero guerra, dal 4 novembre 1922.
(*Det. M.* 3-12-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

CAFFO cav. Aventino, colonnello a disposizione. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato direttore genio Napoli, dal 2 novembre 1922.
(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 44)

TENENTI COLONNELLI.

BELLUSCI cav. Arturo, tenente colonnello in aspettativa di un anno dal 16 novembre 1921 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 16 novembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 17 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1922, destinato 7 raggruppamento genio ed assegnato ufficio generale del genio a disposizione.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 68).

MUNARI cav. Emilio, tenente colonnello in aspettativa di due anni dal 7 marzo 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 68).

I seguenti tenenti colonnelli in aspettativa di un anno dal 1 novembre 1921 per motivi speciali, sono trasferiti in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 novembre 1922, richiamati in servizio effettivo dal 2 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 68).

LUSSIANA cav. Augusto.	2 raggruppamento genio.
TASSINARI cav. Giovanni.	Comando genio Bologna.

RODOLFO MASERA cav. Pompeo, tenente colonnello in aspettativa di diciotto mesi dal 6 maggio 1921 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 6 novembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 7 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese, con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 6 raggruppamento genio.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 119).

MAGGIORI.

INZANI cav. Alberto, maggiore 6 genio assegnato scuola applicazione artiglieria e genio. — Cessa assegnato come sopra. (*Det. M.* 3-12-1922).

CAPITANI.

LAMARO Antonio, capitano in aspettativa di un anno dal 1 novembre 1921 per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 1 novembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 2 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato 7 raggruppamento genio.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 68).

IMONDI Gennaro, capitano in aspettativa di un anno dal 22 dicembre 1921 per motivi speciali. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un anno, dal 22 dicembre 1922.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245 *foglio* 119).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:

(*Del. M.* 3-12-1922).

GRANATA Gino, 5 genio, assegnato comando corpo armata Roma.	Trasferito 7 raggruppamento genio, continuando assegnato come contro.
GRANDI Pietro, 5 id. id. S. M. R. Esercito.	Id. reggimento radiotelegrafisti, continuando assegnato come contro.
PACIFICI Dante, 5 genio.	Id. 8 raggruppamento genio continuando attuale servizio.
FAUCHE' Giovanni Battista, 3 battaglione telegrafisti.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Verona.
ERANI Ernesto, 3 id. id.	Id. comando genio Verona.
BERNICOLI Pietro, scuola centrale genio.	Id. 4 raggruppamento genio (raggiungerà la sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

TENENTI.

D'AMBROSIO Arcangelo, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dall'11 maggio 1922 con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato 7 raggruppamento genio.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 68).

FASCIO Modesto, tenente 3 raggruppamento genio. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 9 ottobre 1922, che lo collocava in aspettativa di mesi sei per motivi speciali

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 122).

GALANTUCCI Renato, tenente. — Rettificato il nome come appresso: GALANTUCCI Donato.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 123).

MARTELLI Sabato, tenente. — Rettificato il casato come appresso: MARTELLI CASTALDI Sabato.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 123).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MAGGIORI.

CARRARESI cav. Gino, maggiore, ora a riposo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919, in lire 9600, dal 1 marzo 1920 ed in lire 10.000, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 26-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 247).

PRIMI CAPITANI.

ROSSO Armando, primo capitano, ora in posizione ausiliaria. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 ed in lire 9200 dal 16 luglio 1919.

(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 206).

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

MAGGIORI.

CROSA cav. Guido, maggiore (ora in posizione ausiliaria speciale). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 9000, dal 1 maggio 1919 ed in lire 9400, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 245).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

COLONNELLI.

PEREGO cav. Vittorio, colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 243).

TENENTI COLONNELLI.

TOBIA cav. Arturo, tenente colonnello medico. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno (*R. D.* 28-10-1922).

MAGGIORI.

PINTACUDA cav. Salvatore, maggiore medico (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 ed in lire 8800 dal 1 dicembre 1920.
(*D. M.* 27-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 242, *fog.* 420).

CAPITANI.

SCALFATI Alberto, capitano medico a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Somalia. — Cessa di essere a disposizione Ministero colonie dal 10 ottobre 1922 e dalla stessa data trasferito ospedale militare principale Roma (collegio medico 1 grado).
(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 225).

BOCCHETTI cav. Federico, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 28-10-1922).

DE MARTIIS Gustavo, capitano medico ospedale principale militare Verona (assistente militare clinica otorinolaringoiatrica R. università Pavia). — Continua come sopra (confermato per l'anno scolastico 1922-1923 clinica otorinolaringoiatrica R. università Torino).
(*Det. M.* 3-12-1922).

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi o stabilimenti sottoindicati:
(*Det. M.* 3-12-1922).

MANCINI Luigi, 1 montagna.	Trasferito infermeria presidiaria Savigliano.
BASSO Giovanni Battista, infermeria presidiaria Savigliano.	Id. 1 montagna.

TENENTI.

BOIDI Teresio, tenente medico, a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Somalia. — Cessa di essere a disposizione del Ministero colonie dal 13 settembre 1922 e dalla stessa data trasferito 37 fanteria.
(*R. D.* 20-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922- *registro* 244, *fog.* 224).

GAGLIANO Domenico, tenente medico 26 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 4 novembre 1922. (*Det. M.* 3-12-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

COLONNELLI.

ALFARO cav. Ferdinando, colonnello commissario in aspettativa di mesi dodici dal 1 novembre 1921, per motivi speciali (regi decreti 6 ottobre 1921 e 28 maggio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1922, a sua domanda, e richiamato in servizio effettivo dal 2 ottobre 1922, con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e nominato direttore commissariato militare Trieste.
(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 38).

PARISI cav. Pasqual,e colonnello commissario, ora in posizione ausiliaria speciale, distretto Genova. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 15-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 14-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 28).

TENENTI COLONNELLI

GENTILUCCI cav. Umberto, tenente colonnello commissario, ora in posizione ausiliaria speciale, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 11500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 15-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 24).

LEANZA cav. Vincenzo, tenente colonnello commissario, ora in posizione ausiliaria speciale, distretto Bari. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919, in lire 11100 dal 16 agosto 1919 ed in lire 11500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 15-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 27).

MAGGIORI.

BARRO cav. Matteo, maggiore commissario in aspettativa di mesi ventiquattro dal 16 agosto 1920, per motivi speciali (regi decreti 29 luglio 1920 e 4 agosto 1921) (ora in posizione ausiliaria speciale - distretto Treviso). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 agosto 1922, e richiamato in servizio effettivo dal 17 agosto 1922, con decorrenza assegni dal 1 settembre 1922, e destinato sezione commissariato Intendenza T. O. M. Taranto.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 61).

GERARDIS cav. Noè, maggiore commissario in aspettativa di mesi dodici dal 1 novembre 1921 per motivi speciali (R. decreto 6 ottobre 1921) (ora in posizione ausiliaria speciale, distretto Tripoli). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 novembre 1922, e richiamato in servizio effettivo dal 2 novembre 1922, con decorrenza assegni dal 16 stesso mese, e destinato direzione commissariato Napoli.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 62).

CAPITANI.

PARISIO Domenico, capitano commissario in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio dal 10 gennaio 1920 (regi decreti 8 febbraio e 5 agosto 1920, 23 giugno e 3 novembre 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di mesi cinque, a decorrere dal 10 agosto 1922.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 57).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

REY Gennaro, tenente colonnello amministrazione direzione commissariato Torino — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919, in lire 10600 dal 16 agosto 1919 ed in lire 12000 dal 4 settembre 1919.

(*D. M.* 7-10-1922 - *registrato alla corte dei conti addì* 24-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 236).

DONATI Giuseppe, tenente colonnello amministrazione scuola militare Modena. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919, in lire 11.500 dal 3 dicembre 1919 ed in lire 12000 dal 1 ottobre 1920.

(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 216).

PAPACCIO Gio. Battista, tenente colonnello amministrazione legione CC. RR. Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919, in lire 11500 dal 10 dicembre 1919, ed in lire 12000, dal 1 ottobre 1920.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 14-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 21).

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 2 febbraio 1922 con il quale il tenente colonnello amministrazione ALLEGRETTI Vincenzo venne collocato in posizione ausiliaria (dispensa 10 *bollettino ufficiale* 1922), è stato registrato alla Corte dei conti addì 18-11-1922, registro 36, foglio 83).

MAGGIORI.

DAU Pompeo, maggiore amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (regi decreti 17 febbraio 1921, 8 settembre 1921, 9 febbraio 1922). — Richiamato in servizio effettivo dal 26 settembre 1922, in base all'articolo 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e destinato scuola aviatori Capua.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 63).

PELUSO cav. Francesco, maggiore amministrazione (ora defunto). — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10000 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 10-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 242, *fog.* 423).

BIADI Guglielmo, maggiore amministrazione direzione commissariato Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, in lire 10000 dal 22 agosto 1919 ed in lire 10600 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 215).

SANTELLI Giuseppe, maggiore amministrazione direzione commissariato Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, in lire 10000 dal 24 ottobre 1919 ed in lire 10600 dal 1 gennaio 1920.

(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922, *registro* 243, *fog.* 214).

BARBETTI Virgilio, maggiore amministrazione raggruppamento aeroplani da caccia Brescia. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, in lire 10000 dal 17 ottobre 1919 ed in lire 10.600 dal 16 agosto 1920.

(*D M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 215).

TRAVERSO Gennaro, maggiore amministrazione 19 campagna. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, in lire 10000, dal 15 ottobre 1919, ed in lire 10600 dal 1 luglio 1920.

(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 217).

ZAGATTO Vittorio, maggiore amministrazione legione CC. RR. Treviso. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, in lire 10.000 dal 5 ottobre 1919, ed in lire 10600 dal 1 luglio 1920.

(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 218).

•

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 11 giugno 1922 con il quale il maggiore di amministrazione NICOLI Dante venne collocato in posizione ausiliaria (dispensa 39 *bollettino ufficiale* 1922); è stato registrato alla Corte dei conti addì 27-11-1922 - registro 36, foglio 149).

Il R. decreto 11 giugno 1922 con il quale il maggiore di amministrazione MARCHESI Augusto venne collocato in posizione ausiliaria (dispensa 39 *bollettino ufficiale* 1922), è stato registrato alla Corte dei conti addì 18-11-1922 - registro 36, foglio 73).

Il R. decreto 11 giugno 1922 con il quale il maggiore di amministrazione MORELLI Oreste venne collocato in posizione ausiliaria (dispensa 39 *bollettino ufficiale* 1922), è stato registrato alla Corte dei conti addì 18-11-1922 - registro 36, foglio 71).

Il R. decreto 23 marzo 1922 con il quale il maggiore di amministrazione MALASPINA Giuseppe venne collocato in posizione ausiliaria (dispensa 19 *bollettino ufficiale* 1922) è stato registrato alla Corte dei conti addì 18-11-1922 - registro 36, foglio 76).

Il R. decreto 22 gennaio 1922 col quale il maggiore di amministrazione MALAGOLI Guido venne collocato in posizione ausiliaria (dispensa 9 *bollettino ufficiale* 1922), è stato registrato alla Corte dei conti addì 18-11-1922 - registro 36, foglio 75).

PRIMI CAPITANI.

RAGUSA Ettore, capitano amministrazione in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (regi decreti 23 giugno 1921, 18 dicembre 1921, 30 marzo 1922). — Richiamato in servizio effettivo dal 25 settembre 1922, in base all'art. 14 della legge 18 luglio n. 806 e destinato 157 fanteria.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 65)

PISONI Luigi, capitano amministrazione in aspettativa di mesi quattro per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 21 giugno 1922 (R. decreto 30 luglio 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro dalla scadenza.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 67).

CASELLA Pasquale, primo capitano amministrazione legione CC. RR. Trieste. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 7000 dal 1 maggio 1919, in lire 8600 dal 27 ottobre 1919 ed in lire 9200 dal 1 novembre 1921.

(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 212).

PELLACANE Lodovico, primo capitano amministrazione deposito zappatori telegrafisti Bologna. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 7000 dal 1 maggio 1919, in lire 8600 dal 6 ottobre 1919 ed in lire 9200 dal 16 ottobre 1921.

(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 211).

CAPITANI.

MESSERE Modesto, capitano amministrazione deposito zappatori telegrafisti Bari. — Collocato in aspettativa di mesi dodici per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dall'8 ottobre 1922.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 66).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori veterinari sono trasferiti ai comandi per ciascuno a fianco indicati; qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla il 1 febbraio 1923): (*Det. M.* 3-12-1922).

GALLICI dott. Pietro, comando divisione militare Salerno.	Trasferito comando corpo armata Firenze.
PERRUCCI dott. Pietro, legione CC. RR. Napoli.	Id. id. id. Bologna.
SABBIA dott. Antonio, comando divisione militare Milano.	Id. id. id. Bari.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO.

CIANETTI comm. dott. Gino, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 18-6-1922)

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

RIMBOTTI cav. Dialma, topografo capo di 1 classe. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 16-11-1922).

DAL POZZO cav. Giuseppe, topografo capo di 2 classe. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

FUORTES cav. Tarquinio, professore titolare di lettere e scienze. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 16-11-1922).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

CUOCO Alfredo, ragioniere fabbrica armi Brescia. — Trasferito direzione artiglieria Brescia. (*Det. M.* 3-12-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

BORDONE Felice, capotecnico direzione artiglieria Piacenza. — Trasferito officina costruzioni artiglieria Piacenza. (*Det. M.* 3-12-1922).

DISEGNATORI TECNICI

Il collocamento disposto nel quadro di classificazione degli stipendi, a datare dal 1 dicembre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 maggio stesso anno, col Nostro R. decreto in data 14 agosto 1920, è modificato, nei riguardi del disegnatore tecnico TOMASETTA cav. Tiberio, come appresso, in base al riconoscimento dell'intero servizio straordinario prestato da lui, anteriormente alla nomina di disegnatore tecnico:

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245 *guerra, fogl.* 102).

Stipendio di diritto.	L. 5625.
Id. di fatto.	L. 5175.

Il disegnatore tecnico TOMASETTA cav. Tiberio, al quale per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231 e 7 giugno 1920, n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire duemila, ed al quale invece fu trattenuta la differenza eccedente tale somma, è ammesso dal 1 maggio 1920 fino al 30 novembre stesso anno incluso al godimento integrale della differenza stessa; in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 21 agosto 1921, n. 1181; venendo così il suo stipendio di fatto elevato, per il suddetto periodo di tempo a lire 5400.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245 *guerra, fogl.* 102).

Il disegnatore tecnico TOMASETTA cav. Tiberio, al quale spetta un aumento di stipendio corrispondente al periodo maturato al 1 dicembre 1920, in applicazione dell'art. 17, comma primo del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, è ammesso da tale data al godimento dell'aumento stesso, venendo così il suo stipendio di fatto elevato alla cifra di lire 5700.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245 *guerra, fogl.* 102).

I disegnatori tecnici GIURGOLA cav. Giulio e NATALE cav. Michele sono ammessi al godimento dello stipendio di lire 5700, a decorrere dal 1 dicembre 1920.

(*D. M.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245 *guerra, fogl.* 56).

RANALDI Antonio, disegnatore tecnico. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali della Tripolitania, a decorrere dal 31 luglio 1922.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1922 - *registro* 245 *guerra, foglio* 99).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

CERIBELLA Arturo, archivista 1 fanteria. — Fermi restando lo stipendio di diritto di lire 4700 e quello di fatto di lire 4500 assegnatigli al 1 maggio 1919 col R. decreto 10 febbraio 1921, nonchè lo stipendio di lire 5000 e quello di lire 5600 concessogli al 1 dicembre 1919 ed al 1 dicembre 1920 con i regi decreti 10 febbraio 1921 e 7 maggio 1921, s'intendono per non concessi gli aumenti di stipendio assegnatigli col R. decreto 18 giugno 1922 e col decreto ministeriale 18 giugno 1922.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 4).

MIATTON Enrico, archivista personale militari vari. — La data di decorrenza dello stipendio e dell'assegno di aspettativa concessogli col R. decreto 18 maggio 1922 è stabilita al 1 gennaio 1921, anzichè al 1 gennaio 1922.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 55).

MORINO Ferdinando, archivista magazzino centrale Torino. — Gli stipendi di diritto e di fatto assegnatigli al 1 maggio 1919 col R. decreto 8 maggio 1921, sono stabiliti rispettivamente in lire 6200 e lire 5635, anzichè in lire 5750 e lire 5600. Lo stipendio di fatto di lire 5635 è elevato dal 1 maggio 1920 a lire 6200.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 5).

MARINO Michele, archivista distretto Bologna. — Trasferito direzione commissariato Bologna. (*Del. M.* 30-11-1922).

FIORIO TRONO Pietro, archivista 54 fanteria. — Trasferito 25 fanteria. (*Del. M.* 30-11-1922).

BARBONAGLIA Michele, archivista 12 fanteria. — Trasferito 157 fanteria (sede deposito). (*Del. M.* 30-11-1922).

SPERANZA Giuseppe, archivista gruppo aerostieri. — Trasferito reparto costruzioni edilizie aeronautiche. (*Del. M.* 30-11-1922).

IORIO Francesco, sezione artiglieria Gaeta. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Del. M.* 30-11-1922).

LER Felice, archivista sottodirezione genio Genova. — Trasferito sezione commissariato Genova. (*Del. M.* 30-11-1922).

LEOFREDDI Angelo, archivista laboratorio precisione Roma. — Trasferito ufficio personali militari vari. (*Del. M.* 30-11-1922).

CALCAGNI Guido, archivista fabbrica d'armi Roma. — Trasferito polverificio sul Liri. (*Det. M.* 30-11-1922.)

NOVIELLO Michelangelo, archivista legione carabinieri Napoli. — Trasferito distretto Aversa. (*Det. M.* 30-11-1922).

BARONI Vincenzo, archivista comando divisione Piacenza. — Trasferito distretto Piacenza. (*Det. M.* 30-11-1922.)

LO VETERE Calogero, archivista 5 fanteria. — Trasferito distretto Girgenti. (*Det. M.* 30-11-1922.)

FABRIS Giuseppe, archivista sottodirezione genio Salerno. — Trasferito direzione genio Bologna. (*Det. M.* 30-11-1922).

POPULINI Guglielmo, archivista reggimento minatori. — Trasferito 1 battaglione zappatori Torino. (*Det. M.* 30-11-1922).

VOENA Domenico, archivista legione carabinieri Torino. — Trasferito 34 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

BORGNA Pietro, archivista comando divisione Torino. — Trasferito comando corpo armata Torino. (*Det. M.* 30-11-1922).

FANTINI Pietro, archivista comando corpo armata Torino. — Trasferito 3 alpini. (*Det. M.* 30-11-1922.)

PESCHERA Giovanni, archivista officina costruzione Genova. — Trasferito legione carabinieri Genova. (*Det. M.* 30-11-1922).

CUSIMANO Salvatore, archivista sezione allevamento cavalli Paternò. — Trasferito deposito allevamento cavalli del Lazio (Fara Sabina). (*Det. M.* 30-11-1922).

GRECO Francesco, archivista 10 pesante campale. — Trasferito direzione commissariato Palermo. (*Det. M.* 30-11-1922).

PICCHI Vittorio, archivista 60 fanteria. — Trasferito distretto Viterbo. (*Det. M.* 30-11-1922).

BRUSCHI Lino, archivista stabilimento costruzione aeronautiche. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 30-11-1922).

GAETANO Antonio, archivista sottodirezione genio Catanzaro. — Trasferito distretto Catanzaro. (*Det. M.* 30-11-1922).

GIGLIO Angelo, archivista divisione Brescia. — Trasferito ospedale succursale Brescia. (*Det. M.* 30-11-1922.)

MICALEF Giuseppe, archivista 25 fanteria. — Trasferito 44 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

STATUTO Roberto, archivista direzione genio Napoli. — Trasferito comando corpo armata Napoli. (*Det. M.* 30-11-1922).

JARIA Giuseppe, archivista 20 fanteria. — Trasferito distretto Reggio Calabria. (*Det. M.* 30-11-1922.)

SABBATINI Camillo, archivista 65 fanteria. — Trasferito 50 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922)

NOSTRO Francesco, archivista 50 fanteria. — Trasferito 92 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

SOMMA Oreste, archivista 7 campagna. — Trasferito comando stabilimenti militari pena. (*Det. M.* 30-11-1922).

ZIZZA Gaetano, archivista 12 fanteria. — Trasferito 157 fanteria (sede deposito). (*Det. M.* 30-11-1922.)

TRIMARCHI Agostino, archivista direzione artiglieria Messina. — Trasferito 4 fortezza. (*Del. M.* 30-11-1922).

MECONCELLI Umberto, archivista distretto Cremona. — Trasferito 50 fanteria. (*Del. M.* 30-11-1922).

ONOFRI Ariberto, archivista panificio Milano. — Trasferito Direzione commissariato Milano. (*Del. M.* 30-11-1922).

TUCCI Adolfo, archivista infermeria presidiario Catanzaro. — Trasferito distretto Catanzaro. (*Del. M.* 30-11-1922).

FABBRINI Lorenzo, archivista 21 fanteria. Trasferito 2 costa. (*Del. M.* 30-11-1922).

MASSACESI Silvano, archivista gruppo dirigibilisti. — Trasferito istituto esperimentale aeronautico. (*Del. M.* 30-11-1922).

OLIVIERI Attilio, archivista 72 fanteria. — Trasferito 49 fanteria. (*Del. M.* 30-11-1922).

BENVENUTO Michele, archivista 89 fanteria. — Trasferito 84 fanteria. (*Del. M.* 30-11-1922).

LO GIUDICE Cosimo, archivista infermeria presidiaria Messina. — Trasferito distretto Messina. (*Del. M.* 30-11-1922).

MILIONI Ilario, archivista stabilimento costruzioni aeronautiche. — Tresferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra. (*Del. M.* 30-11-1922).

FOLLI Emanuele, archivista 1 costa. — Trasferito 6 pesante campale. (*Del. M.* 30-11-1922).

COLELLA Tiberio applicato direzione commissariato Milano. — Trasferito panificio Milano. (*Del. M.* 30-11-1922).

CAPPELLARI Vittorio, applicato direzione sanità Torino. — Trasferito ospedale Torino. (*Del. M.* 30-11-1922).

GUAZZONE Giuseppe, applicato 19 campagna. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Firenze. (*Del. M.* 30-11-1922).

TRAPASSI Lorenzo, applicato 20 fanteria. — Trasferito distretto Reggio Calabria. (*Del. M.* 30-11-1922).

PIRRO' Pietro, applicato fabbrica d'armi Terni. — Trasferito distretto Catanzaro. (*Del. M.* 30-11-1922).

INTERLANDI Michele, applicato distretto Casoria. — Trasferito distretto Aversa. (*Del. M.* 30-11-1922).

CALOGERO Antonino, applicato distretto Casoria. — Trasferito distretto Aversa. (*Del. M.* 30-11-1922)

DI PACE Salvatore, applicato sezione artiglieria Gaeta. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Del. M.* 30-11-1922).

FONTANA Giampietro, archivista panificio Alessandria. — Trasferito direzione genio Torino. (*Del. M.* 30-11-1922).

MANCA Augusto, applicato distretto Catanzaro. — Trasferito distretto Lecce. (*Del. M.* 30-11-1922).

NOTIFICAZIONE.

A chiarimento di eventuali dubbi circa l'applicazione del R. decreto 8 dicembre 1921, pubblicato nella dispensa 74 del *bollettino ufficiale* c. a. (pag. 2781), si avverte che lo stipendio di lire 8000 agli archivisti compresi nel decreto stesso deve essere corrisposto dal 1 dicembre 1920.

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

ARRIVABENE Guido, primo ufficiale d'ordine 72 fanteria. — Trasferito 49 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

COSTA Salvatore, primo ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Roma. — Trasferito ospedale militare Roma. (*Det. M.* 30-11-1922).

GHIRINGHELLO Pio, primo ufficiale d'ordine 54 fanteria. — Trasferito 25 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

SACCHETTO Emanuele,, primo ufficiale d'ordine 12 fanteria. — Trasferito 157 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

BOTTICELLI Federico, primo ufficiale d'ordine 3 pesante. — Trasferito distretto Roma. (*Det. M.* 30-11-1922).

TASSI Antonio, primo ufficiale d'ordine 65 fanteria. — Trasferito direzione artiglieria Piacenza. (*Det. M.* 30-11-1922).

CORBELLINI Decimo, primo ufficiale d'ordine 25 fanteria. — Trasferito 65 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

TRAVERSA Guidotto, primo ufficiale d'ordine 65 fanteria. — Trasferito 50 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

CAPRELLA Camillo, primo ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Aquila. — Trasferito magazzino casermaggio Chieti. (*Det. M.* 30-11-1922).

MASINI Leopoldo, primo ufficiale d'ordine 50 fanteria. — Trasferito 92 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

CECCHERINI Umberto, primo ufficiale d'ordine 3 pesante. — Trasferito 4 costa (distaccamento Maddalena). (*Det. M.* 30-11-1922).

BRESCIA Luigi, primo ufficiale d'ordine 14 fanteria. — Trasferito 225 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

POLLI Achille, primo ufficiale d'ordine 25 fanteria. — Trasferito 65 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

ALVIANO Luigi, primo ufficiale d'ordine 4 costa. — Trasferito 24 campagna. (*Det. M.* 30-11-1922).

OLITA Francesco, primo ufficiale d'ordine 9 fanteria. — Trasferito 10 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

SCIVETTI Michele, primo ufficiale d'ordine, distretto Udine. — Trasferito 8 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

FORNASARI Ebelino, primo ufficiale d'ordine 80 fanteria. — Trasferito 44 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

RIVIALE Giuseppe, primo ufficiale dordine 54 fanteria. — Trasferito 25 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

LICCIARDELLO Salvatore, primo ufficiale d'ordine 76 fanteria. — Trasferito 3 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

PUGLIATTI Ippolito, primo ufficiale d'ordine 65 fanteria. — Trasferito 50 fanteria. (*Det. M.* 30-11-1922).

VALENTI Archimede, primo ufficiale d'ordine 89 fanteria. — Trasferito 44 fanteria.
(*Del. M.* 30-11-1922).

CARAFFA Alfredo, primo ufficiale d'ordine 12 fanteria. — Trasferito 157 fanteria.
(*Del. M.* 30-11-1922).

IMPERI Giovanni, primo ufficiale d'ordine 54 fanteria. — Trasferito distretto Ivrea.
(*Del. M.* 30-11-1922).

CROSIGNANI Angelo, primo ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Voghera. — Trasferito 43 fanteria. (*Del. M.* 30-11-1922).

CAU Antioco, primo ufficiale d'ordine 72 fanteria. — Trasferito 49 fanteria.
(*Del. M.* 30-11-1922).

DI CORATO Raimondo, ufficiale d'ordine 23 fanteria. — Trasferito 54 fanteria.
(*Del. M.* 30-11-1922).

CRUDELI Urbano, ufficiale d'ordine 42 fanteria. — Trasferito 6 battaglione zappatori e telegrafisti. (*Del. M.* 30-11-1922).

DE MENNATO Cosimo, ufficiale d'ordine battaglione zappatori e telegrafisti. — Trasferito distretto Savona. (*Del. M.* 30-11-1922).

RONCONI Giuseppe, ufficiale d'ordine reggimento cavalleggeri di Aosta. — Trasferito distretto Ferrara. (*Del. M.* 30-11-1922).

DE FRANCESCO Luigi, ufficiale d'ordine 10 campagna. — La data di decorrenza dello stipendio assegnatogli col decreto ministeriale 18 giugno 1922, è stabilita al 1 novembre 1921, anzichè al 1 dicembre dello stesso anno.
(*D. M.* 20-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 3).

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

L'art. 4 del R. decreto 9 febbraio 1922, nella parte che riguarda la data del collocamento a riposo del primo assistente del genio militare CERVI Giuseppe, viene rettificato come appresso:

CERVI Giuseppe, primo assistente genio militare. — Collocato a riposo a datare dal 24 dicembre 1920, anzichè dal 14 detto mese.
(*R. D.* 20-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 90).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI

RUGGIERI cav. Alberto, maggiore generale. — Lo stipendio annuo, nel grado di colonnello è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919
(*D. M.* 16-9-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1920 - *registro* 181, *foglio* 172).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

ZANARDI LANDI Umberto, tenente colonnello (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.600, dal 1 novembre 1919 nel grado di maggiore; in lire 11.500, dal 1 febbraio 1921 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 13-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 238).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

ILARI Antonino, colonnello. — La decorrenza degli assegni spettantegli nel grado attuale è stabilita al 1 giugno 1918.

(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 8).

FRANCO Antonio di Domenico, colonnello. — Il R. decreto in data 2 giugno 1921 che collocava a riposo l'ufficiale per anzianità di servizio a decorrere dal 3 giugno 1921 deve intendersi revocato e come non avvenuto.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *fog.* 152).

FRANCO Antonio di Domenico, colonnello. — Il R. decreto in data 30 giugno 1922, è rettificato nel senso che l'ufficiale è collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 3 giugno 1921, anzichè dal 28 maggio 1921.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *fog.* 152).

D'ALESSANDRO Alessandro, colonnello. — Lo stipendio annuo nel grado di tenente colonnello è fissato in lire 12000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 12-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 421).

MINGONI Emilio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 14-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 225).

PERLINI Vincenzo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 14-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 223).

GRIGI Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 settembre 1919.

(*D. M.* 24-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1922 - *registro* 244, *foglio* 26).

RAHO Francesco, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 248).

BAGLIO cav. Francesco, colonnello. — La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 19 giugno 1919, è fissata al 31 ottobre 1919.

(*D. M.* 20-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 11).

TENENTI COLONNELLI.

PAMPANA cav. Edgardo, tenente colonnello. — Già collocato a riposo, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

SANDRINI Giovambattista, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 4-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 221).

VENTURI Vittorio, tenente colonnello, ora a riposo con inscrizione nella riserva. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 222).

MAGGIORI.

RIZZI Felice, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 220).

PRIMI CAPITANI.

BONDIOLI Ugo, primo capitano — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 14-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 224).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

MARSENGO cav. Maurizio, colonnello distretto Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919. (*D. M.* 26-11-1922).

MARSENGO cav. Maurizio, colonnello in P. A. S., distretto Torino. — Già richiamato in servizio dal 9 marzo 1921, ricollocato in congedo dal 1 novembre 1922.
(*D. M.* 26-11-1922).

MAGGIORI.

BALBO BERTONE di SAMBUY cav. Filippo, maggiore in P. A. S. distretto Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8800, dal 1 maggio 1919 e in lire 9400, dal 16 settembre 1920. (*D. M.* 30-4-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

TENENTI COLONNELLI.

BUZZI cav. Achille, tenente colonnello commissario distretto Roma. — Il suo stipendio, annuo è fissato in lire 11500, dal 1 maggio 1919 ed in lire 12000, dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 15-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 25).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

MOUGE ROFFARELLO cav. Giovanni, tenente collonnello amministrazione. — Già collocato a riposo, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
(*R. D.* 16-11-1922).

MAGGIORI.

CALASSO Temistocle, maggiore amministrazione distretto Ancona. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919, ed in lire 10.600, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 8-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 210).

DORIGO cav. Antonio, maggiore amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 22).

COLLA Castore, maggiore amministrazione. — Assegnato agli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Milano. (*Det. M.* 5-12-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

BIGLIOLI Geremia, capitano 21 fanteria. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere inscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma ed è destinato distretto Massa.
(*D. M.* 19-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 215).

NOTIFICAZIONI.

ANTONINI Carlo di Carlo, capitano 35 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 dicembre 1922.

PERUZZINI Carlo di Augusto, capitano distretto Milano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovato e per la durata di anni due a decorrere dal 28 settembre 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 878, dal 7 marzo 1919).

LAURIA Salvatore di Francesco, capitano 6 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 6 marzo 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 3 settembre 1919.

SINA Vincenzo di Maurizio, capitano 27 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 4 marzo 1919.

GARIBALDI Ezio di Ricciotti, capitano 82 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 23 dicembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 aprile 1922.

MORGAVI Gerolamo Pietro di Giuseppe, capitano 2 granatieri. — Già in congedo temporaneo dal 1 giugno 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

PUTZU' Emilio di Virginio, capitano 9 bersaglieri. — Già in congedo temporaneo dal 1 settembre 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SCOTTO Ignazio di Giovanni, capitano 90 fanteria. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 marzo 1921.

CASATI Luigi di Angelo, capitano 80 fanteria. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 13 luglio 1919.

MARRE' Giovanni Battista di Francesco, capitano 90 fanteria. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 10 luglio 1919.

TENENTI.

E' accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente dei seguenti sottotenenti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, rimanendo inscritti nel ruolo degli ufficiali di complemento della propria arma, con l'anzianità del grado di sottotenente.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 235, *foglio* 143).

GUZZO Ettore, distretto Palermo, deposito Cosenza.

MONACO Giuseppe, id. Trapani, id. Roma N-E.

MAMMALOTTI Miroele, id. Perugia, id. Livorno.

MUSCOGIURI Giambattista, distretto Lecce, deposito Catanzaro.

SASSO Angelo, id. Avellino, id. Aquila.

PAROLI Umberto, tenente deposito 3 bersaglieri. — E' revocato dal 1 gennaio 1923 l'invio in congedo assoluto dell'ufficiale: sotto la stessa data, egli viene mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, come invalido di guerra, continuando a rimanere inscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma, ed è destinato nel personale di governo degli Stabilimenti militari di pena.

(*D. M.* 25-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 000).

NOTIFICAZIONI.

Il decreto ministeriale 16 settembre 1922, relativo al mantenimento in servizio del tenente invalido di guerra CARDEA Aldo, pubblicato nella dispensa 57, *bollettino ufficiale* c. a., pag. 2172, è stato registrato alla Corte dei conti 5 ottobre 1922, registro 241, foglio 08.

GENONE Giuseppe di Giuseppe, tenente 33 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 agosto 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 15 aprile 1919.

CHIESI Renato di Emilio, tenente 83 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 settembre 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 dicembre 1919.

GRANAFEI Alcibiade di Giuseppe, tenente 19 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 dicembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 30 giugno 1920.

SALERNO Guglielmo di iVincenzo, tenente 86 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 aprile 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 24 febbraio 1921.

DI CHIAPPPARI Beniamino di Vincenzo, tenente 16 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 15 marzo 1922.

VIDUSSO FUSINATO Antonio, tenente 4 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dall'11 settembre 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n, 876, dal 17 marzo 1920.

VITALI Fausto di Luigi, tenente 69 fanteria. — invito in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 1 agosto 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 7 luglio 1920.

CARLOTTI Alberto di Carlo, tenente 55 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 21 agosto 1920.

MIRAGLIO Mario di Enrico, tenente 53 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 10 agosto 1920 al 5 gennaio 1923) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luiogotenenziale 29 maggio 1917, n. 870, dal 23 marzo 1919.

GIULIANI Raffaele di Giuseppe, tenente 35 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 19 ottobre 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio1917, n. 876, dal 23 settembre 1919.

TOMASELLI Salvatore di Giuseppe, tenente 84 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1919.

BERTOLA Carlo Roberto di Ludovico tenente 16 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dol 26 novembre 1921.

BUONAIUTI Alarico di Leopoldo, tenente 225 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 7 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 giugno 1918.

CAMPO Antonio di Pietro, tenente 80 fateria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 20 giugno 1920) perchè riconoscouto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 20 giugno 1920.

CORDA Giovanni fu Gaspare, tenente 74 fanteria. — Inviato in congedo con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'11 giugno 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 dicembre 1922.

FERRIS GUARDA Ferruccio di Cornelio, tenente 40 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 ottobre 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militarea mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 20 marzo 1919.

GIANNERI Felice Salvatore tenente 4 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anno tre a decorrere dal 27 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n 876, dal 28 gennaio 1922.

GRECO Domenico di Carlo, tenente 19 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dall'8 novembre 1919.

PERUGINI Amedeo di Tobia, tenente 28 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 1 ottobre 1922 al 31 gennaio 1924 perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n, 876, dall'8 dicembre 1919.

PEZZOTTA Giuseppe di Giacomo, tenente 36 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 9 dicembre 1918) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 dicembre 1922.

VIDALE Silvio di Giov Battista, tenente 56 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 29 novembre 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 aprile 1920.

ZAVATTARO Filippo di Roberto, tenente 5 alpini. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 1 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 21 novembre 1919.

CURTOTTI Alfredo Nicola di Gerardo, tenente 30 fanteria. — Già in congedo temporaneo dal 1 febbraio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

DE ANGELIS Umberto di Cesare, tenente 22 fanteria. — Già in congedo temporaneo dal 16 maggio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SFORZA Adelchi di Giuseppe, tenente 2 fanteria. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 dicembre 1922.

D'ALESSANDRO Giovanni di Salvatore, tenente 10 fanteria. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 30 novembre 1922.

CARTELLA Gaetano di Nicolò, tenente 79 fanteria. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 dicembre 1922.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 10 agosto 1922 e con riserva di anzianità relativa, in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254.

Essi sono destinati effettivi, per mobilitazione ai depositi, a fianco di ognuno indicati, al comando dei quali devono presentarsi, per prestarvi il prescritto servizio di prima nomina, il mattino del giorno ad essi notificato dalle rispettive autorità militari:

(*R. D.* 29-9-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
CLEMENTE Arturo.	Avellino.	Bologna (autocentro Bologna).
PIZZARI Davide.	Catanzaro.	Parma nord-est.
GALLONE Prospero.	Acireale.	Pistoia.
BAGLIERI Aristide.	Noto.	Cagliari (151).
CHISARI Alfio.	Catania.	Catania.
CALANDRA Vincenzo.	Palermo.	Trapani.
BONAVENTURA Angelo.	Acireale.	Catania.
MARINO Giovanni.	Girgenti.	Como.
DI MARIA Antonino.	Girgenti.	Mestre.
PISANO Erminio.	Cagliari.	Alessandria C.
GUACCI Angelo.	Milano.	Modena.
CANEPARO Francesco.	Torino.	5 alpini.
CLEMENTI Francesco.	Orvieto.	Bersaglieri Savona.
PRUDENZI Guglielmo.	Milano.	Perugia.

I seguenti sottotenenti, laureati in medicina e chirurgia, sono transitati nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto e dovranno compiere entro un anno dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio presso l'ospedale a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 143).

GUZZO Ettore, distretto Palermo, deposito Cosenza.	Ospedale Palermo.
MONACO Giuseppe, id. Trapani, id. Roma N-E.	Id. Palermo.
MAMMALOTTI Mirocle, id. Perugia, id. Livorno.	Id. Firenze.
MUSCOGIURI Giambattista, id. Lecce, id. Catanzaro.	Id. Napoli.
SASSO Angelo, id. Avellino, id. Aquila.	Id. Napoli.
ANSALDI Ansaldo, id. Genova, id. Piacenza.	Id. Genova.

NOTIFICAZIONI.

PRIGIONE Donato di Ferdinando, sottotenente 38 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 16 febbraio 1922.

DAIDONE Antonio di Leonardo, sottotenente 61 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'8 settembre 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 18 agosto 1919.

SIMONE Sante di Luigi, sottotenente 10 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 9 maggio 1920.

FOSSATI Srafino di Domenico, sottotenente 8 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 luglio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 23 settembre 1919.

MENOZZI Alvaro di Virgilio, sottotenente 61 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 luglio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 21 gennaio 1917.

PACINI Giuseppe di Gualfredo, sottotenente 88 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 13 dicembre 1916 al 26 luglio 1924) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 12 dicembre 1916.

BORGESE Mario di Beniamino, sottotenente 16 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 14 agosto 1920.

SPANEDDA Mario di Antonio, sottotenente 89 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 7 settembre 1922) perchè riconosciuto pemanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 23 giugno 1920.

PENNACCHI Averardo di Silvio, sottotenente 90 fanteria. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 17 novembre 1920.

POMPEI Enrico di Antonio, sottotenente 15 fanteria. — Già in congedo temporaneo dal 1 giugno 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TIRABASSI Salvatore di Giovanni, sottotenente 12 bersaglieri. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 dicembre 1922.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI

MASCAGNI Umberto, tenente. — Rettificato il cognome come appresso: MASCAGNA Umberto.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 209).

E' accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente dei seguenti sottotenenti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, rimanendo inscritti nel ruolo degli ufficiali di complemento della propria arma, con l'anzianità del grado di sottotenente.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 143).

MADON Vittorio, distretto Torino, 6 campagna.

CONTRINO Ferdinando, distretto Girgenti, 5 pesante.

NOTIFICAZIONI.

CAROSIO Giuseppe, tenente 1 costa. — Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

CORSI Fulvio di Ottorino, tenente 20 campagna. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 20 novembre 1919.

MEO Francesco di Domenico, tenente 35 campagna. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 agosto 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 9 marzo 1919.

PINARDI Cesare di Clemente, tenente 8 pesante campale. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 dicembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 15 settembre 1919.

NUCCI Giuseppe di Francesco, tenente 3 montagna. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 21 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 21 giugno 1919.

SECCO Carlo di Giuseppe, tenente 3 costa. — Annullato e come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda inserto sulla dispensa 19, anno 1921, pagina 938, perchè l'infermità della quale è affetto non proviene da cause di servizio.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa. Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 18 dicembre 1922: (*R. D.* 26-11-1922).

APORTI Cesare.	21 campagna.
SARCHI Ugo.	21 id.
CAIRO Luigi.	26 id.
TOMEI Mario.	23 id.
CAVAZZOCCA MAZZANTI Silvio.	20 id.
CALDERARO Amedeo.	13 id.
BONINI Alvise.	20 id.
VEZZOSI Dino.	19 id.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1922, con riserva di anzianità relativa. Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 18 dicembre 1922: (*R. D.* 26-11-1922).

RAVA Aldo.	8 campagna.
BIGNAMI Paolo.	8 id.
BERNARDI Carlo.	2 gruppo controaerei.
MARCHESE Vittorio.	17 campagna.

LEURATI Giuseppe, sottotenente 18 campagna. — Rettificato il cognome come appresso *Leuratti* Giuseppe.
(*D. M.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, foglio 194).

I seguenti sottotenenti, laureati in medicina e chirurgia, sono transitati nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto e dovranno compiere entro un anno dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio, presso l'ospedale a fianco di ciascuno indicato:
(*R. D.* 12-11 1922 -*registrato alla Corte dei conti il* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 143).

MADON Vittorio, distretto Torino, 6 campagna.	Ospedale Torino.
CONTRINO Ferdinando, id. Girgenti, 5 pesante.	Id. Roma.
MARRONE Salvatore, id. Trapani, 1 pesante campale.	Id. Palermo.

PASQUALI Umberto, sottotenente 8 pesante campale. — Trasferito 9 pesante campale cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 3-12-1922).

NOTIFICAZIONI

PAVINATO Giuseppe fu Giorgio, sottotenente 3 campale. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 settembre 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 magio 1920.

GNECH Domenico di Martino, sottotenente 1 montagna. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 giugno 1922.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

MARABELLI Livio di Giovanni, tenente 2 genio. — Inviato in congedo (con assegno non rinnovabile decorrente dal 1 gennaio 1922 al 24 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 10 agosto 1919.

NARDI Luigi fu Ettore, tenente 6 genio. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'8 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 25 giugno 1919.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma del genio, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, con anzianità 6 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato ove si presenteranno il mattino del 18 dicembre 1922:

(*R. D.* 3-12-1922).

FONDI Pietro Paolo, distretto Roma.	Reggimento radiotelegrafisti.
ANGELUCCI Nello, id. Perugia.	4 raggruppamento genio.
DAL BIANCO Guido, id. Verona.	Reggimento ferrovieri.
GALLANI Egidio, id. Lodi.	2 raggruppamento genio.
MICCICHE' Rosario id. Caltanissetta.	8 id. id.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

SIROTTI Guido di Luigi, tenente medico ospedale militare Bologna. — Inviato in congedo con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 24 settembre 1919.

PERILLO Alfonso di Gaetano, tenente medico 2 alpini. — Annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda inserto nella dispensa 29, anno 1921, pagina 1481.

SOTTOTENENTI.

MASSETTI Cesare, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia, distretto Roma. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. — Esso sarà effettivo al distretto Roma, e dovrà presentarsi entro due anni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare di Roma, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei Conti il* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 143).

I seguenti militari di truppa, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. — Essi saranno effettivi al proprio distretto e dovranno presentarsi entro il ventesimo giorno dalla data della comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare a fianco per ciascuno indicato, per compiervi la propria ferma di leva:

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 143).

SUNZERI Giuseppe, distretto Palermo.	Ospedale militare Bologna.
PERTA Ugo, id. Barletta.	Id. id. Bari.
SALVADORI Giuseppe, id. Reggio Calabria.	Id. id. Napoli.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

TENENTI

NOTIFICAZIONE.

DALIA Giovanni di Domenico, tenente commissario distretto Avellino. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 settembre 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 6 ottobre 1921.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti commissari di complemento con anzianità assoluta 6 settembre 1922, destinati effettivi per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato.

Si presenteranno il mattino del 18 dicembre 1922 alle direzioni di commissariato cui sono stati rispettivamente assegnati, per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale: (*R. D.* 3-12-1922).

PALMINTERI Michele, distretto Trapani.	Direzione commissariato Bologna. Seguirà nel ruolo il sottotenente commissario di complemento *Lionetti* Mariano.
VIGANO' Giuseppe, id. Cefalù	Direzione commissariato Palermo (sez. Messina). Seguirà nel ruolo il sottotenente commissario di complemento *Napolitano* Gennaro.
CADELO Vincenzo, id. Palermo.	Direzione commissariato Trieste. Seguirà nel ruolo il sottotenente commissario di complemento *Borsella* Luigi.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

COSTANTINI Alfredo di Pietro, tenente di sussistenza distretto di Teramo. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 18 settembre 1919.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano per ragioni di età di appartenere alla milizia territoriale, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma dei carabinieri reali, a loro domanda:

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 145).

GIACHETTI Guido.	AMBROSINO Francesco.
DE MORI Giuseppe.	FRISO Giuseppe.
PINTORE Francesco.	CATALANOTTO Giuseppe.

SOTTOTENENTI.

FRANCU Ferdinando, sottotenente. — Cessa per ragioni di età di appartenere alla milizia territoriale, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma dei carabinieri reali, a sua domanda.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registrato* 245, *foglio* 145).

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI.

CAPONNETTO Pasquale di Salvatore, capitano distretto Caltanissetta. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 9 marzo 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1922.

ROVGENI Luigi di Remigio, capitano distretto Ascoli Piceno. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dall'8 settembre 1922), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 21 febbraio 1920.

BARBAGELATA Curzio di Stefano, capitano distretto Genova. — Già in congedo temporaneo dal 16 settembre 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

BORDONE Vincenzo di Santi, capitano distretto Siracusa. — Già in congedo temporaneo dal 15 aprile 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

FIORENZA CALATE' Antonio, tenente distretto Genova. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 dicembre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 9 agosto 1919.

SCIBLA Giovanni di Antonio, tenente distretto Sacile. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 maggio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 20 aprile 1919.

ROVIDA Guido di Ernesto, tenente distretto Lodi. — Inviato in congedo (con assegno non rinnovabile decorrente dal 28 giugno 1921 al 29 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 11 gennaio 1917, n. 876, dal 14 gennaio 1920.

BUSCHINI Dario di Ettore, tenente distretto Firenze. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 16 agosto 1919.

DI CESARE Giovanni di Antonio, tenente distretto Palermo. — Già in congedo temporaneo dal 1 luglio 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

SCOTTI Angelo fu Carlo, sottotenente distretto Pavia. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 9 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 1 agosto 1919.

SINDONA Giuseppe di Gaetano, sottotenente distretto Palermo. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 dicembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 875, dal 27 luglio 1917.

CARUCCI Enrico di Natale, sottotenente distretto Macerata. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 15 marzo 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 31 maggio 1917.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

CHIARI Alberto, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze, distretto Roma. — Richiamato in servizio dal 24 agosto 1921 ha diritto, dalla stessa data, allo stipendio annuo di lire 4400.

(*D. M.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 410).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

ASCIONE Riccardo, tenente già eliminato dai ruoli reintegrato nel grado per effetto del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514. — E' reiscritto sui ruoli degli ufficiali di artiglieria di milizia territoriale in seguito a parere favorevole della commissione di cui al R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514, con anzianità 11 maggio 1921.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 113).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

FARINA Annibale fu Pasquale, tenente distretto Catanzaro. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 15 settembre 1919.

SANTI Aurelio di Bartolomeo, tenente distretto Grosseto. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 7 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917, n. 876, dal 13 settembre 1919.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

MORANO Carlo, sottotenente amministrazione distretto Cuneo. — Promosso tenente in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale n. 1652 del 20 novembre 1916, con anzianità 30 marzo 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Sassanelli* Michele.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 39).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PRAMPOLINI cav. Emilio, colonnello ora in posizione ausiliaria. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300, dal 1 maggio 1919 e in lire 12.500, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 227).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

ZOLI cav. Vincenzo, colonnello di fanteria nella riserva. — Promosso brigadiere generale con anzianità 20 giugno 1918, in applicazione degli articoli 1 e 5 del R. decreto 20 novembre 1916, n. 1652. (*R. D.* 26-11-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

AVVIENA Paolo, colonnello. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 145).

TENENTI COLONNELLI.

PORTA cav. Paolo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

I seguenti tenenti colonnelli sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:
(*R. D.* 13-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 145).

REY Adolfo.
MONGUZZI Luigi.
PETTIGIANI Agostino.

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:
(*R. D.* 13-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 145).

CASELLI Ernesto.
DE FORTIS Enrico.
GIANNINI Pietro.
DUMAS Casimiro.

PRIMI CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

LICCARDO Gennaro fu Pasquale, primo capitano distretto Catania. — Inviato in congedo (con assegno non rinnovabile decorrente dal 1 giugno 1919 al 7 dicembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 29 maggio 1917 n. 876, dal 10 ottobre 1918.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:
(*R. D.* 13-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 145).

GATTI Firminio.
POZZI Giovanni.
CIMA Felice.
HAIZ Francesco.
ADDONE Filippo.

TENENTI.

CAPPELLI Cesare, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 16-11-1922).

CATALANO Antonio, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 16-11-1922).

GRILLENZONI Tullio, tenente. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.
(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 145).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

AMATO o D'AMATO cav. Alfredo, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

RUA' cav. Carlo, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

ROMEI Silvio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato, dal 1 maggio 1919, in lire 12,300. (*D. M.* 20-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 253).

TENENTI COLONNELLI.

COLABELLA Vito, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 16-11-1922).

MARGARA cav. Alessandro, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

CERRETI cav. Ugo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

GALEOTTI cav. Lazzaro, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

FEDELE cav. Raffaele, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

MARESCA cav. Gaspare, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

DE BENEDICTIS cav. Domenico, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

CAVALLI cav. Vittorio, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

TERRACCIANO cav. Paolo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

FORLANINI cav. Cesare, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

RICCIARDI cav. Michele, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

PAPARELLI cav. Silvio, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

PIANCARTELLI Francesco, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato, dal 1 maggio 1919, in lire 10,500 limitato a lire 10,100 e dal 1 maggio 1920 in lire 10,500. (*D. M.* 20-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 254).

DAVOLIO MARANI Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato, dal 1 maggio 1919, in lire 10,500. (*D. M.* 20-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 255).

MAGGIORI.

PINELLI cav. Aroldo, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

ANGELINI Achille, maggiore ora promosso tenente colonnello. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale in data 31 dicembre 1921, col quale lo stipendio annuo, dal 1 maggio 1919 veniva fissato in lire 10,000. Detto stipendio invece è portato dal 1 maggio 1919 a lire 10,500.
(*D. M.* 20-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 254).

CAPITANI.

CUSATELLI Edoardo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato, dal 1 maggio 1919, in lire 6900.
(*D. M.* 20-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 251).

GIANNINI Antonio, capitano. — Cessa dalla posizione di indisponibilità di cui alla determinazione ministeriale 17 dicembre 1914, ed è dichiarato disponibile, dal 1 ottobre 1922. (*Det. M.* 3-12-1922).

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

Il decreto ministeriale 20 agosto 1922, relativo alla riassunzione in servizio del tenente invalido di guerra GUARDUCCI Enrico, pubblicato nella dispensa 51, *bollettino ufficiale* c. a., pag. 1979, è stato registrato alla Corte dei conti addì 3 ottobre 1922, registro 241, foglio 99.

Il decreto ministeriale 20 agosto 1922, relativo alla riassunzione in servizio sedentario del tenente invalido di guerra MOBILIA Antonio, pubblicato nella dispensa 53, *bollettino ufficiale* c. a., pagina 2061, è stato registrato alla Corte dei conti addì 3 ottobre 1922, registro 241, foglio 100.

Il decreto ministeriale 20 agosto 1922, relativo alla riassunzione in servizio del tenente invalido di guerra BUONGIOVANNI Luigi, pubblicato nella dispensa 53, *bollettino ufficiale*, c. a., pagina 2061, è stato registrato alla Corte dei conti addì 3 ottobre 1922, registro 241, foglio 101.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

TRAXLER cav. Arturo, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

LUCINI Pietro, tenente colonnello distretto Sassari. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 10.000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 240).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE

TAMANTI Vasco fu Pietro, maggiore medico distretto Roma. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 aprile 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 31 gennaio 1920.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

COLONNELLI.

GALBUSERA WINKLER cav. Giuseppe, colonnello commissario. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 16-11-1922).

MAGGIORI.

GRIMALDI cav. Alvise, maggiore commissario. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

PICCININI cav. Vittorio, maggiore commissario, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8800 dal 2 aprile 1921.
(*D. M.* 15-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 26).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

MAGGIORI

COMETTO Agostino, maggiore sussistenza distretto Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9400, dal 9 febbraio 1920, ed in lire 10.000, dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 29).

CAPITANI.

FABBRI Francesco, capitano sussistenza distretto Pavia. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 66).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

COLONNELLI.

TENTI cav. Vincenzo, colonnello amministrazione distretto Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12.500 dal 1 maggio 1919, ed in lire 13.000 dal 16 luglio 1919.
(*D. M.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 250).

TENENTI COLONNELLI.

D'ELIA cav. Domenico, tenente colonnello amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

PRIMI CAPITANI.

TONIZZO Carlo, primo capitano amministrazione distretto Udine. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8340, dal 9 aprile 1920 ed in lire 8600, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 12-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 23).

CAPITANI.

MICALI cav. Giuseppe, capitano amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali in occasione del loro collocamento a riposo per infermità provenienti da cause di servizio

(*R. decreto 17 Ottobre 1922*).

Ordine della Corona d'Italia.

CAVALIERE.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

BURGIO Domenico.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

BAGNA Vittorio.

DEFUNTI.

POLITI Michele, tenente.	Morto a Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), il 7 settembre 1918.
BERGAMINI Massimo, capitano.	Id. a Fonte (Treviso) il 12 dicembre 1918.
URTOLER Idelfonso, sottotenente complemento artiglieria.	Id. a Modena, il 13 febbraio 1919.
LUPPI Antonio, capitano.	Id. a Ravenna, il 17 febbraio 1920.
TURRI Luigi, tenente.	Id. a Torino, il 18 febbraio 1920.
BERSELLINI Aristodemo, capitano amministrazione riserva distretto Milano.	Id. a Milano, il 6 gennaio 1921.
DE IULIO Achille, maestro direttore di banda.	Id. a Napoli, il 24 novembre 1921.
TORTI cav. Carlo, maggiore generale in posizione ausiliaria speciale.	Id. a Civitavecchia, il 9 luglio 1922.

VINCENTIN Giuseppe, tenente.	Morto a Parma, il 23 ottobre 1922.
GRANATA Lorenzo, capitano carabinieri reali a riposo.	Id. a Sambuco (Cuneo), il 30 ottobre 1922.
GILLI cav. Tommaso, tenente generale, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 3 novembre 1922.
MOSCHETTI cav. Primo, maggiore generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 4 novembre 1922.
CANTARELLI Leonida, maggiore granatieri.	Id. a Monza, il 9 novembre 1922.
VIANCINI cav. Eligio, tenente generale riserva.	Id. a Sampierdarena, il 18 novembre 1922.
SPEDALIERI Armando, tenente carabinieri reali in aspettativa per infermità, a Catania.	Id. a Catania, il 18 novembre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 77, anno 1917, pag. 6335 — FRANCESCHINI Antonio, maggiore, *invece di*: 70 fanteria, *leggasi*: 226 fanteria, assegnato comando 48 divisione fanteria.

Id. 89, » 1919, » 5541. — FRANCESCHINI Antonio, maggiore. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 58, » 1920, » 3200. — COCCHIA Giuseppe di Eugenio, maggiore. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 13 settembre 1920, *leggasi*: 30 agosto 1918.

Id. 85, » 1920, » 5025. — PENAZZO Francesco di Secondo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 6 febbraio 1919, *leggasi* 16 dicembre 1920.

Id. 91, » 1920, » 5093. — TESIO Alfonso di Michele, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: dal 17 marzo 1919, *leggasi*: 16 gennaio 1921.

Id. 97, » 1920, » 5302. — BARBIERI Mario di Angelo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 febbraio 1921, *leggasi*: 27 maggio 1920.

Id. 98, » 1920, » 5560. — COSTANTINI Costantino di Luigi, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 20 febbraio 1921, *leggasi* 2 agosto 1917.

Id. 3, » 1921, » 110. — PANTO' Carlo di Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 marzo 1921, *leggasi*: 7 luglio 1919.

Id. 16, » 1921, » 782. — GIRIBALDI cav. Giustiniano, tenente colonnello, *invece di*: lire 11500 dal 1 maggio 1919, *leggasi*: lire 10500 dal 1 maggio 1919.

Id. 19, » 1921, » 933. — SACCENTI Pietro, di Alessandro, *invece di*: complemento, *leggasi*: di M. T.

Id. 19, » 1921, » 942. — PAROLINI Mauro di Enrico, sottotenente. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: 16 maggio 1921, *leggasi*: 19 ottobre 1916.

Dispensa 24, anno 1921, pag. 1308. — IACONO Luigi di Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 10 aprile 1919, *leggasi*: 1 giugno 1921.

Id. 26, » 1921, » 1368. — BARBA Giovanni, *invece di*: capitano 75 fanteria f. q. in aggiunta ai fuori quadro, *leggasi*: BARBA Giovanni, capitano a riposo.

Id. 28, » 1921, » 1423. — CATALDO Manlio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 3 giugno 1919, *leggasi*: 22 novembre 1919.

Id. 29, » 1921, » 1479. — BARONIO Giovanni di Paolo, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 5 giugno 1919.

Id. 32, » 1921, » 1593. — MISEROCCHI Aldo di Aristide. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 luglio 1921, *leggasi*: 1 giugno 1920.

Id. 52, » 1921, » 2528. — SARTORIS Giuseppe di Marco. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 ottobre 1921, *leggasi*: 15 febbraio 1920.

Id. 53, » 1921, » 2581. — CECCHETTI Otello Renato di Catone Torello. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 ottobre 1921, *leggasi*: 14 febbraio 1921.

Id. 21, » 1922, » 867-868. — VESPIGNANI Ettore, tenente generale. — FERRARI Giuseppe Carmine, id. — GAGLIANI Francesco, id. — CANGEMI Alberto, maggiore generale.

Id. 28, » 1922, » 1021. — PITTALUGA Vittorio, id. — CHIOSSI Gio. Battista, id. — RIVERI Mario, id. — DURANDO Leopoldo, id. — CECCHERINI Santi, id.

La decorrenza del collocamento in posizione ausiliaria speciale è stabilita per tutti al 1 settembre 1922.

Id. 37, » 1922, » 1355. — PAESANI Angelo, *invece di*: sottotenente 12 fanteria, *leggasi*: sottotenente 11 fanteria.

Id. 53, » 1922, » 2043. — CACACE cav. Carlo, colonnello. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 maggio 1920, *leggasi*: 1 maggio 1919.

Id. 55, » 1922, » 2133. — MARANGIO Tommaso, *invece di*: trasferito distretto Lecco, *leggasi*: trasferito distretto Lecce.

Id. 57, » 1922, » 1272. — FINATO Pietro di Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 ottobre 1917, *leggasi*: 1 ottobre 1922.

Id. 65, » 1922, » 2536. — VITALE Alberto di Giuseppe, *leggasi*: VITALE Alberto di Vincenzo.

Id. 66, » 1922, » 2554. — GNOLI RICCIARDI conte Riccardo, tenente colonnello Savoia cavalleria, *leggasi*: GNOLI RICCIARDI patrizio di Modena, patrizio di Ferrara nob. di Finale (Emilia) conte Corrado.

Id. 67, » 1922, » 2603. — CAMPAGNA Bernardo di Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 27 febbraio 1922, *leggasi*: 27 febbraio 1919.

Dispensa 67, anno 1922, pag. 2603. — MALAVASI Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 dicembre 1922, *leggasi*: 28 febbraio 1922.

Id. 67, » 1922, » 2606. — NATALINI Luigi di Vincenzo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 dicembre 1922, *leggasi*: 1 agosto 1921.

Id. 67, » 1922, » 2615. — BELLI di CARPENEA conte cav. Carlo. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro perchè già decorato con R. decreto 30 marzo 1919.

Id. 73, » 1922, » 2745. — D'ANGELO Raffaele, capitano amministrazione, *invece di*: 13 maggio 1922, *leggasi*: 25 maggio 1922.

Id. 74, » 1922, » 2733. — COSTAMAGNO Camillo, *leggasi*: COSTAMAGNA Camillo.

Id. 74, » 1922, » 2771. — ZOLEZZI Domenico, maggiore, *invece di*: 76 fanteria, *leggasi*: 45 fanteria.

Id. 74, » 1922, » 2775. — LANDOLFI Ugo, tenente. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 74, » 1922, » 2781. — BIGANTI cav. Giuseppe, *leggasi*: BRIGANTI cav. Giuseppe.

Id. 74, » 1922, » 2782. — ACANFORA cav. Luviano, *leggasi*: ACANFORA cav Luciano.

Id. 74, » 1922, » 2782. — DE MAGISTRIS Igino, *leggasi*: DE MAGISTRIS Egino.

Id. 74, » 1922, » 2782. — CUPI Domenico, *leggasi*: CRUPI Domenico.

Id. 74, » 1922, » 2782. — DELLA CHIESA Augusto, *leggasi*: DALLA CHIESA Augusto.

Id. 74, » 1922, » 2783. — BERTOLINI Guglielmo, *leggasi*: BARTOLINI Guglielmo.

Id. 74, » 1922, » 2783. — CHIURGO Umberto, *leggasi*: CHIURCO Umberto.

Id. 74, » 1922, » 2785. — CALANDRINO Savatore, *leggasi*: CALANDRINO Salvatore.

Id. 74, » 1922, » 2785. — BRNCAT cav. Giuseppe, *leggasi*: BRINCAT cav. Giuseppe.

Id. 74, » 1922, » 2785. — ALICCIO Carlo, *leggasi*: ALICICCO Carlo.

Id. 74, » 1922, » 2786. — PRIGIONI Edoardo, *leggasi*: PRIGIONE Edoardo.

Id. 74, » 1922, » 2786. — TALIA Antonio, *leggasi*: TALIA Antonino.

Id. 74, » 1922, » 2786. — NAPOLITANO Massimino, *leggasi*: NAPOLETANO Massimino.

Id. 74, » 1922, » 2786. — BERTOLINI Guglielmo, *leggasi*: BARTOLINI Guglielmo.

Id. 74, » 1922, » 2786. — CHIURGO Umberto, *leggasi*: CHIURCO Umberto.

Id. 74, » 1922, » 2786. — Alle annotazioni (1) e (2) a piè di pagina, in luogo di L. 3700 e L. 3400, *leggasi*: L. 4000.

Dispensa 74, anno 1922, pag. 2787. — ZACCARELL cav. Celeste, *leggasi*: ZACCARELLI cav. Celeste.

Id. 74, » 1922, » 2787. — MANZI Raniero, *leggasi*: MANZI Ranieri.

Id. 74, » 1922, » 2787. — DALESSANDRIS Ulisse *leggasi*: D'ALESSANDRIS Ulisse.

Id. 74, » 1922, » 2787. — MURRONI Enrico, *leggasi*: MURRONI Gaetano.

Id. 74, » 1922, » 2787. — Dopo ZINI Eugenio, *aggiungasi*: GATTI cav. G. Battista.

Id. 74, » 1922, » 2788. — Dopo di RENZO Pier Luigi, *aggiungasi*: PARISI cav. Vincenzo.

Id. 74, » 1922, » 2788. — ALICCIO Carlo, *leggasi*: ALICICCO Carlo.

Id. 74, » 1922, » 2793. — SACCONE Antonio, *invece di*: tenente 3 pesante campale, *leggasi*: 3 pesante.

Id. 74, » 1922, » 2795. — ARIOTTI Araldo, *leggasi*: ARIATTI Araldo.

Id. 74, » 1922, » 2795. — RICCIARDI Carlo, *invece di*: sottotenente 3 pesante campale, *leggasi*: 3 pesante.

Id. 74, » 1922, » 2795. — BENISSI Ludovico, *leggasi*: BENUSSI Ludovico.

Id. 74, » 1922, » 2796. — MARRAZZI Guglielmo, *invece di*: sottotenente 13 pesante, *leggasi*: 13 pesante campale.

Id. 74, » 1922, » 2813. — BAROCCHI Mario, *invece di*: 9 pesante, *leggasi*: 9 pesante campale.

Id. 74, » 1922 » 2812. — PATTI cav. Gioacchino, brigadiere generale riserva, *invece di*: morto a Palermo, il 4 novembre 1922, *leggasi*: morto a Palermo il 3 novembre 1922.

Id. 76, » 1922, » 2856. — GAMBONI Pasquale. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: L'aspettativa di cui sopra è prorogata di undici mesi dal 2 aprile 1921, *leggasi*: L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi tre dal 2 febbraio 1922.

Id. 76, » 1922, » 2862. — PERISI Giulio Cesare. — Nel provvedimento che lo riguarda, *invece di*: richiamato in servizio effettivo dal 19 maggio 1922, *leggasi*: richiamato in servizio effettivo dal 19 giugno 1922.

Id. 76, » 1922, » 2862. — ROCCO Umberto, *leggasi*: Rocca Umberto, e *invece di*: 85 fanteria, *leggasi*: 6 fanteria.

Id. 76, » 1922, » 2862. — BAGIGARELLI Elio, *leggasi*: BAGNARELLI Elio.

Id. 76, » 1922, » 2863. — RAINONE Attilio, sottotenente personale governo stabilimenti militari pena (assegnato reclusorio militare Pizzighettone), *invece di*: tenente *leggasi*: sottotenente.

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,90.**

(2601) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

6.470

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 78ª — 1922 — 8 Dicembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra in Libia

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

R. decreto 7 dicembre 1922.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CIACCI cav. Augusto, da Torino, colonnello comandante di Presidio. — Comandante di un presidio avanzato, attaccato improvvisamente in due direzioni da forze nemiche alquanto superiori e protetto da fitta nebbia, con serena calma, perizia e valore personale sostenne prima l'attacco e costrinse poi, con opportuno contrattacco, il nemico a ripiegare con perdite, conseguendone un brillante combattimento, che venne stimato degno d'iscrizione sull'asta della bandiera del reggimento, cui le truppe appartenevano. — Slonta, 6 novembre 1914.

MALETTI cav. Pietro, da Castiglione delle Stiviere (Mantova), maggiore 2 battaglione volontari italiani. — Destinato a presidiare un ex forte staccato, completamente smantellato dai ribelli, mantenne sempre vivo nel distaccamento lo spirito aggressivo. Per non farsi serrare dal nemico eseguì felici puntate offensive, mettendosi alla testa di metà del battaglione ai suoi ordini. Più volte attaccato e circondato dai ribelli, con concorso anche di sottomarini, moltiplicò e fece moltiplicare ogni mezzo ed ogni energia. Ferito alla gola, volle tenere il comando dell'opera, fino alla sua sostituzione. — Sidi Bilal (Tripolitania), 7 ottobre 1917.

TASSAMA' Fantà, da Meslensee Ghiorghis (Goggiam), ascari 15° battaglione indigeni eritrei, n. 1599 matricola. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 30 marzo 1919, è sostituita dalla seguente*: Durante una incursione notturna, seppe dare mirabile prova di coraggio, audacia e slancio, continuando a combattere benchè ferito, in una mischia furiosa alla baionetta. — Houns, 28 gennaio 1918.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AISSA Ben Mohamed, da Ghebot (Iefren), ascari 2 battaglione libico, n. 2510-17 matricola. — Di scorta ad un treno armato durante un attacco eseguito dai ribelli si distingueva per il contegno calmo e coraggioso e per lo spirito ed il sentimento ammirevoli. Alla fine dell'azione, visto cadere gravemente ferito un muntaz con nobile slancio e spirito di sacrificio correva volontariamente in soccorso del caduto, rimanendo egli stesso colpito a morte. — Suani Beni Adem, 9 febbraio 1922.

ASCIUR ben Salem, da Jahel (Tripoli), muntaz, divisione CC. RR. Tripoli, n. 461 matricola. — Durante il ripiegamento di una colonna, mentre il reparto trovavasi impegnato in combattimento quale comandante di una pattuglia fiancheggiante affrontò coraggiosamente e di sorpresa un gruppo di ribelli, riuscendo ad ammazzarne uno cui tolse il fucile ed a mettere in fuga gli altri. Circondato poco dopo da un più forte nucleo, rifiutò di arrendersi, riuscendo con tempestiva e rapida azione di fuoco a liberarsi dall'accerchiamento, dando bello esempio di coraggio e di alto sentimento del dovere. — Suani Beni Adem, 10 febbraio 1922.

FAZIO Giuseppe, da Fulgatore (Trapani), soldato 3 reggimento genio, n. 32943 matricola. — Prigioniero degli arabi, dopo aver date indubbie prove di devozione alla Patria, col fornire notizie utili alle autorità militari, con lodevole spirito di iniziativa e sprezzo del pericolo, ideò, preparò e condusse a termine il piano di evasione della prigionia, affidando la sorte sua e di alcuni suoi compagni ad una fragile imbarcazione trafugata abilmente e audacemente agli arabi stessi. — Misurata Marina (Tripolitania), 2 aprile 1917.

MILED Bernesci, da Cologlia (Jahel), muntaz 2 battaglione libico, n. 2340 matricola. — Teneva valoroso ed energico contegno durante tutto il combattimento; nella ultima e più critica fase, dava prova di speciale coraggio ed abnegazione. Nel soccorrere un ascaro del proprio buluk veniva colpito a morte. — Suari Beni Adem, 9 febbraio 1922.

PAGANI Lorenzo, da Chieti, tenente 82 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con R. decreto 22 marzo 1913*: — Alla testa dei suoi uomini, con sangue freddo e sprezzo del pericolo, attaccò violentemente e coraggiosamente il nemico asseragliato in una casa, impedendo alla propria compagnia di essere circuita da altri reparti nemici. Si comportò egregiamente anche nelle azioni dei giorni precedenti e nel combattimento di Zanzur. — Feschlum, 28 ottobre 1911 - Zanzur, 8 giugno 1912.

ENCOMIO SOLENNE.

BRIDI Angelo, da Città della Pieve (Perugia), tenente 2 battaglione libico. — Comandante di una sezione mitragliatrici, in condizioni difficili, durante un attacco eseguito dai ribelli, si comportava in modo superiore ad ogni elogio, e sotto il tiro nemico coadiuvava con intelligenza e con spirito di sacrificio un altro reparto nell'apprestare a difesa una posizione. — Suani Beni Adem, 9 febbraio 1922.

CANAVERI Alberto, da Bologna, tenente aviatore. — Pilota abile ed appassionato per costante esempio di attività ed abnegazione. Il 10 febbraio, brillantemente portava a termine la missione affidatagli disperdendo con bombardamento a bassissima quota, gruppi di ribelli in marcia verso una nostra colonna. — Suani Beni Adem, 10 febbraio 1922.

CARRA Giuseppe, da Bagni di Vinadio (Cuneo), tenente 2 battaglione libico. — Comandante di mezza compagnia durante un'azione sostenuta contro i ribelli, si comportava in modo degno di essere citato ad esempio, dimostrando zelo, capacità e spirito di abnegazione. — Suani Beni Adem, 9 febbraio 1922.

FICARI Fernando, da Montefiascone (Roma), sergente maggiore 82 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone fu di costante esempio agli inferiori per sprezzo del pericolo, riuscendo così a mantenere compatto il proprio reparto in momenti di eccezionale attività combattiva, e portando valido aiuto alla minacciata linea di combattimento. — Sciara Sciat, 23-26 ottobre 1911.

GOSTOLI Cristoforo, da Urbania (Pesaro), tenente complemento aviatore. — Ufficiale osservatore dall'aeroplano compì numerosi voli dando prova di grande calma ed abilità. Il giorno 10 febbraio, vincendo varie difficoltà riusciva a bombardare numerosi gruppi di ribelli disperdendoli ed infliggendo loro notevoli perdite. — Bir Terrina, 10 febbraio 1922.

PADOVANI Ezio, da Arezzo, tenente aviatore. — Si offriva spontaneamente per numerosi voli d'impiego nell'interno della colonna assolvendo sempre i compiti e riportando utili informazioni. Il 9 febbraio portava regolarmente a termine il compito di osservazione nonostante l'apparecchio avesse due motori quasi inutilizzati ed un grave pericolo d'incendio a bordo, dando così prova di rara calma nel pericolo. — Suani Beni Adem, 10 febbraio 1922.

VITTURINO Carlo, da Pozzuoli (Caserta), brigadiere CC. RR. pilota d'aeroplano. — Ardito pilota di Caproni partecipava a molteplici voli di ricognizione a grande distanza dalla base e su territorio ribelle coadiuvando efficacemente l'ufficiale osservatore. Ottimo ausilio durante un bombardamento sulla zona di Misurata eseguito, a bassa quota con lo apparecchio, fu fatto segno a vivo fuoco di fucileria e mitragliatrici che colpiva lo stesso in varie parti. — Misurata, 10 febbraio 1922.

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,30.**

(2602) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 79ª — 1922 — 15 Dicembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

DE VITA cav. Raffaele, brigadiere generale. — Cessa dall'essere a disposizione Ministero colonie dal 3 novembre 1922 restando in tal senso modificato il R. decreto 27 luglio 1922. (*R. D.* 7-12-1922).

DE VITA cav. Raffaele, brigadiere generale. — Cessa di essere a disposizione per ispezioni ed è nominato comandante Brigata « Acqui », dal 4 novembre 1922. (*R. D.* 15-9-1922).

DE GASPARI cav. Oreste, brigadiere generale. — Dal 16 luglio 1922 cessa dal comando della brigata « Parma » ed è considerato collocato a disposizione per ispezioni; dal 16 ottobre 1922 cessa da tale posizione ed è collocato a disposizione Ministero colonie restando in tal senso modificato il R. decreto 27 luglio 1922. (*R. D.* 7-12-1922).

JERVOLINO cav. Alfonso, brigadiere generale. — Cessa dal comando genio corpo armata Verona ed è nominato comandante genio corpo armata Napoli. (*R. D.* 7-12-1922).

GASCA cav. Achille, brigadiere generale. — Cessa di essere a disposizione per ispezioni ed è nominato comandante genio corpo armata Verona. (*R. D.* 7-12-1922).

STERZI cav. Giuseppe, brigadiere generale comandante VII gruppo di legioni carabinieri reali (Palermo). — Cessa dal comando sopraindicato, ed è nominato comandante V gruppo di legioni carabinieri reali (Roma). (*R. D.* 14-12-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

SCHIAVETTI cav. Vincenzo, tenente colonnello legione Roma. — Trasferito battaglione mobile Napoli 2. (*Del. M.* 10-12-1922).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 10-12-1922).

GAY cav. Emilio, legione Torino.	Trasferito divisione Salerno esterna, legione Salerno.
MAESTRELLI cav. Pietro, id. Firenze.	Id. id. Massa, id. Livorno.

CAPITANI.

ROMANO Michele, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno, dal 19 maggio 1922 (R. decreto 6 luglio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri, dal 19 dicembre 1922, è richiamato in servizio effettivo arma stessa e destinato compagnia Brindisi legione Bari.
(*R. D.* 16-11-1922 *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 45).

RANUCCI Mario, capitano legione Verona. — Collocato in aspettativa per sospensione impiego (*R. D.* 10-12-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 10-12-1922).

CIUFFOLETTI cav. Giulio, legione Ancona.	Trasferito compagnia Reggio Emilia interna legione Genova.
OCELLI Roberto, id. Genova.	Id. id. Terni, id. Ancona.
BUTTI Giuseppe, scuola allievi sottufficiali.	Nominato aiutante maggiore in 1.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 10-12-1922).

SALA Bruno, legione Trieste.	Trasferito tenenza Forlì, legione Bologna.
CAMPONI Giuseppe, id. Trieste.	Destinato id. Dignano, id. Trieste.
MARRA Francesco, id. Genova.	Trasferito id. Montagnana, id. Verona.
MELLI Ettore, id. Roma.	Id. id. Sarzana, id. Genova.
AGAMENNONE Umberto, battaglione mobile Roma 1.	Nominato aiutante maggiore.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

TREZZANI cav. Claudio, colonnello in servizio di S. M., assegnato comando scuola guerra Torino. — E' nominato insegnante titolare predetta scuola, dal 1 giugno 1922.
(*Det. M.* 10-12-1922).

I sottonotati colonnelli in servizio di S. M., assegnati scuola guerra Torino con funzioni d'insegnante, sono nominati insegnanti titolari, dal 1 giugno 1922: (*Det. M.* 10-12-1922).

MARAVIGNA cav. Pietro. | MANZONI cav. Cesare.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 9 luglio 1922 riguardante movimento colonnelli di fanteria pubblicato sulla dispensa 45 del *bollettino ufficiale* c. a., è stato registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1922, registro 243, foglio 288.

Il R. decreto 11 giugno 1922 concernente movimenti di colonnelli di fanteria e pubblicato nella dispensa 30, pagina 1374 del *bollettino ufficiale* 1922 è stato registrato alla Corte dei conti il 18 novembre 1922, registro 244, foglio 140.

Il R. decreto 4 settembre 1922 relativo al colonnello di fanteria BRIGIDA cav. Gaetano, pubblicato nella dispensa 55, pagina 2101 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 18 novembre 1922, registro 244, foglio 144.

Il R. decreto 1 novembre 1922 relativo al colonnello di fanteria SALVIONI cav. Giuseppe, pubblicato nella dispensa 72, pagina 2698 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1922, registro 245, foglio 10.

Il R. decreto 29 ottobre 1922 relativo al colonnello di fanteria GRASSI cav. Noè, pubblicato nella dispensa 72 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1922, registro 245, foglio 6.

Il R. decreto 19 novembre 1922 relativo al trasferimento dei colonnelli di fanteria BODINO cav. Giovan Battista e D'ETRIENZO cav. Ugo, pubblicato nella dispensa 72, pagina 2769 del *bollettino ufficiale* 1922 è stato registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1922, registro 245, foglio 148.

TENENTI COLONNELLI.

CRESTANI cav. Girolamo di Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 2 febbraio 1919 (variazione omessa).
(*R. D.* 4-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1922 - *registro* 33, *foglio* 12).

BENUSSI Francesco, tenente colonnello in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge sullo stato degli ufficiali. — Reintegrato a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio e destinato scuola militare Modena.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 172).

LA POLLA cav. Ernesto, tenente colonnello. — Cessa dalle funzioni equivalenti a quelle di direttore capo di divisione nell'amministrazione centrale della guerra, dal 27 ottobre 1922. (*Det. M.* 16-11-1922).

DE FERRARI Alessandro, tenente colonnello distretto Frosinone, assegnato Ministero guerra. — Trasferito 6 bersaglieri restando assegnato come sopra. (*Det. M.* 10-12-1922).

TESTA Umberto, tenente colonnello 3 alpini. — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale Torino, dal 6 dicembre 1922. (*Det. M.* 10-12-1922).

CIRILLO Giovanni, tenente colonnello 32 fanteria, giudice titolare tribunale militare territoriale Napoli. — Cessa dalla carica sopra indicata, dal 30 novembre 1922. (*Det. M.* 10-12-1922).

MAGGIORI.

POLETTI Vero, maggiore in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge sullo stato degli ufficiali. — Reintegrato a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio e destinato 19 fanteria.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 172).

STUMPO cav. Salvatore, maggiore. — Cessa dalle funzioni di capo sezione nell'amministrazione centrale della guerra, a datare dal 27 ottobre 1922. (*R. D.* 16-11-1922).

GORI cav. Luigi, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 88).

MORTARA cav. Nino, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 87).

DE STEFANIS cav. Nicola, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 86).

RAMPAZZO cav. Pietro, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *regsitrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 85).

SALERNI CHEMI cav. Filippo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 84).

D'ANDREA cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 e in lire 9400, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *fog.* 83).

CUCCURULLO cav. Amedeo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 239).

FRANCISCI cav. Enrico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 240).

TURCHETTI cav. Alfredo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 241).

NARCISO cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 242).

RICCIOTTI cav. Giovanni, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 70).

DE CICCO cav. Adriano, maggiore. — Cessa dalle funzioni equivalenti a quelle di capo sezione nell'amministrazione centrale della guerra, dal 27 ottobre 1922.
(*Det. M.* 16-11-1922).

MARTINELLI Fortunato, maggiore 248 fanteria. — Trasferito 85 fanteria, dal 30 novembre 1917. (*Det. M.* 10-12-1922).

MARTINELLI Fortunato, maggiore 85 fanteria. — Trasferito 8 bersaglieri; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungela entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 10-12-1922).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-12-1922).

CAPELLI Pietro, 79 fanteria	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Verona, dall'8 agosto 1922.
CAPERDONI Felice, 16 id.	Trasferito 26 fanteria e nominato aiutante campo brigata Bergamo.
NEVA Alfredo, 39 id. assegnato comando corpo armata Napoli.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Napoli, dal 7 settembre 1922.
NEVA Alfredo, 39 id. id. id. Napoli, giudice supplente tribunale militare territoriale Napoli.	Cessa dalla carica contro indicata, dal 14 novembre 1922.
QUAGLIA Enrico, 12 id. aiutante campo brigata Bergamo.	Id. id. id. ed è trasferito 26 fanteria.
ROSSONI Achille, 8 id.	Trasferito distretto Monza.
SPREGA Ugo, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma.	Id. 2 fanteria dal 2 dicembre 1922.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 29 ottobre 1922 relativo al maggiore di fanteria BOCCHI Cosimo pubblicato nella dispensa 72 del *bollettino ufficiale* 1922, pagina 2698, è stato registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1922, registro 244, foglio 229.

Il R. decreto 27 ottobre 1922 riguardante l'annullamento del decreto 30 luglio 1922 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione quadri del maggiore di fanteria PEZZI cav. Giovanni e pubblicato nella dispensa 72 del *bollettino ufficiale* 1922, pag. 2698, è stato registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1922, registro 244, foglio 232.

CAPITANI.

SCUDELLARI Giacomo, capitano in aspettativa per infermità. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 23 gennaio 1919 nella parte che si riferisce alla sua anzianità relativa nel grado di tenente.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 171).

SCUDELLARI Giacomo, capitano in aspettativa per infermità. — Rettificato il decreto luogotenenziale 9 marzo 1919 nel senso ch'egli deve intendersi promosso al grado attuale con anzianità e decorrenza assegni dal 23 agosto 1917 anzichè dal 31 ottobre dello stesso anno. Precederà *Omicini* Francesco.
(*R. D.* 12-11 1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 171).

I seguenti capitani in aspettativa per **sospensione dall'impiego** ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 sullo stato degli ufficiali sono reintegrati a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio e destinati ai corpi a fianco di ciascuno indicati:

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 172).

MASSUCCO Luigi.	Destinato scuola militare Modena.
CREMESE Cesare.	Id. 2 fanteria.

BARBIERI Pietro, capitano — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 7 dicembre 1919 nella parte che si riferisce alla sua rimozione dal grado per mancanza contro l'onore e destinato 8 alpini.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 174).

I seguenti capitani in aspettativa per motivi speciali sono trasferiti in aspettativa per riduzione quadri dal 15 dicembre 1922 e sono richiamati in servizio dal 16 dicembre 1922 con destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 10-12-1922).

MAIORFI Bruno.	Destinato 83 fanteria.
VENTURI Lino.	Id. 6 alpini.

IAMARCO Luigi, capitano 152 fanteria. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 17 ottobre 1922 nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per riduzione quadri. (*R. D.* 10-12-1922).

BONFANTI Luigi, capitano distretto Bergamo. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto col proprio grado ed anzianità 30 novembre 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento e destinato effettivo per mobilitazione deposito 31 fanteria. (*R. D.* 10-12-1922).

LAZAGNA Gastone, capitano (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7200, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 71).

PRINCIPE Achille, capitano (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 72).

AMATO Guglielmo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 73).

PAGLIOCCHINI Crisippo, capitano 5 bersaglieri assegnato ufficio cure onoranze salme dei caduti in guerra. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dal 5 battaglione bersaglieri ciclisti al 5 reggimento bersaglieri il 21 gennaio 1919 (variazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 10-12-1922).

LAJOLO di COSSANO Carlo, capitano 2 alpini. — Assegnato Ministero guerra, dal 25 agosto 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 10-12-1922).

LAJOLO di COSSANO Carlo, capitano 2 alpini assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 1 alpini al quale dovrà presentarsi il 21 gennaio 1923. (*Det. M.* 10-12-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dec. M.* 10-12-1922).

ALTINI Giuseppe, 77 fanteria aiutante campo brigata Toscana.
BONISCONTI Alberto, 53 fanteria.

CANTALUPPI Gaetano, 80 id.

CILLO Alfredo, 47 id.
DE ASMUNDIS Giuseppe, 31 id.

DE ASMUNDIS Giuseppe, 31 id. giudice titolare tribunale militare territoriale Napoli.
DE FOCATIIS Crescenzo, 83 id.
FERRARIS Umberto, 44 id. assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento 4 bersaglieri.
GENTILE Giuseppe, 30 fanteria.
LAZZERI Mario, 73 id.
MONTICELLI Attilio, 41 id.
PAGLIOCCHINI Crisippo, 5 bersaglieri.

PALATINI Gerolamo, 44 fanteria.
PONTIERO Vasco, 80 id. giudice supplente tribunale militare territoriale Verona.
ROSSI Saverio, 260 id.
ROTA Erminio, distretto Padova.

RUGGERI Norberto, 50 fanteria.
UNGARO Florenzo, 65 id. assegnato reparto costruzioni edilizie aeronautica.
LA GUARDIA Bartolomeo, 138 fanteria.
CAMPIONE Giuseppe, 232 id. assegnato tribunale militare territoriale Bari con mansioni di sostituto ufficiale istruttore.
MASIERO Giovanni, 80 id. assegnato centro automobilistico Verona.

Cessa dalla carica controindicata dal 24 ottobre 1921.
Assegnato ufficio militare stazione Genova P. P.
Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Verona dall'8 agosto 1922.
Assegnato comando brigata Ferrara.
Nominato giudice titolare tribunale militare territoriale Napoli dal 9 agosto 1918.
Cessa dalla carica controindicata dal 14 novembre 1922.

Trasferito 225 fanteria.
Nominato giudice titolare tribunale militare territoriale Torino dal 27 novembre 1922, rimanendo assegnato come contro.
Assegnato comando brigata Pisa.
Trasferito 58 fanteria.
Id. 33 id.
Assegnato ufficio cure onoranze salme dei caduti in guerra dal 25 dicembre 1920.
Trasferito 152° fanteria.
Cessa dalla carica controindicata dall'8 agosto 1922.
Trasferito 44 fanteria dal 16 luglio 1919.
Id. 80 fanteria ed assegnato tribunale militare Verona quale sostituto segretario dal 20 giugno 1922.
Id. 60 fanteria dal 30 dicembre 1921.
Trasferito nell'arma aeronautica rimanendo assegnato come contro.
Trasferito 20 fanteria dal 6 aprile 1921.
Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato tribunale militare territoriale Venezia con funzioni di giudice relatore.
Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Verona dal 6 dicembre 1922.

CONTI Ercole, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 23 gennaio 1923 e dalla stessa data è trasferito 6 alpini. (*Dec. M.* 10-12-1922).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 19 ottobre 1922 riguardante il capitano di fanteria ALLIONE Camillo, pubblicato nella dispensa 70, del *bollettino ufficiale* 1922, pagina 2672, è stato registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1922, registro 244, foglio 109.

Il R. decreto 10 ottobre 1922 riguardante il capitano di fanteria ARMATI Mario, pubblicato nella dispensa 72, pagina 2790 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1922, registro 244, foglio 111.

Il R. decreto 29 settembre 1922 relativo al richiamo del capitano di fanteria SENU CONTUGI Giuseppe, dall'aspettativa per motivi speciali pubblicato nella dispensa 70, pagina 2672 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1922, registro 244, foglio 97.

Il R. decreto 19 novembre 1922, relativo al collocamento in aspettativa per sospensione dall'impiego del capitano di fanteria TAFFIORELLI Tommaso, pubblicato nella dispensa 74, pagina 2773, del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1922, registro 245, fgolio 173.

Il R. decreto 29 settembre 1922 relativo al collocamento in aspettativa per sospensione dall'impiego del capitano di fanteria MENGHI Pietro pubblicato nella dispensa 65, pagina 2519, del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1922, registro 244, foglio 98.

Il R. decreto 29 settembre 1922 relativo al trasferimento del capitano di fanteria VESCOVI Marcello dall'aspettativa per riduzione di quadri, in aspettativa per motivi speciali pubblicato sulla dispensa 70, pagina 2672, del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1917, registro 244, foglio 133.

Il R. decreto 15 settembre 1922 relativo alla rettifica del nome del capitano di fanteria PIRODDI Battistino pubblicato nella dispensa 58 del *bollettino ufficiale* 1922, pag. 2189, è stato registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1922, registro 244, foglio 171.

Il R. decreto 29 settembre 1922 riguardante il richiamo del capitano di fanteria CIUFFONI Costantino dall'aspettativa per riduzione quadri pubblicato nella dispensa 67 a pagina 2590 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1922, registro 244, foglio 95.

Il R. decreto 9 ottobre 1922 riguardante il collocamento in aspettativa per sospensione dall'impiego del capitano di fanteria ANTONIONI Abelardo Emilio e pubblicato nella dispensa 66 a pag. 2552 del *bollettino ufficiale* c. a., è stato registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1922, registro 244, foglio 91.

Il R. decreto 19 ottobre 1922 riguardante il richiamo dall'aspettativa per motivi speciali del capitano di fanteria SALOMONE Vincenzo e pubblicato nella dispensa 73, pag. 2731 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1922, registro 144, foglio 131.

TENENTI

CARAZZA Vittorio, tenente R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — L'anzianità assoluta nel grado attuale, di cui al decreto 30 novembre 1919, viene stabilita al 1 aprile 1919.
Seguirà *Cavè* Ferruccio.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 171).

PEPE Gaetano, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 6 dicembre 1922 ed è, a domanda, richiamato in servizio dal 7 dicembre 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data e destinato 21 fanteria.
(*R. D.* 10-12-1922).

CALVETTI Cesare, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 74).

FRATINI Gino, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 69).

MAZZEO Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919. (*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 68).

VANIN Umberto, tenente 225 fanteria. — Assegnato ufficio militare stazione Foggia; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-12-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma aeronautica colla destinazione per ciascuno a fianco indicata; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-12-1922).

SOLZA Renato, 92 fanteria.	Destinato raggruppamento aviatori.
MORANDI Umberto, 72 id.	Id. id. id.
NEGRONI Mario, 93 id.	Id. id. id.
BERTOLI Gino, 226 id.	Id. id. id.
VERCESI Ezio, 3 id.	Id. id. id.

NICOSIA Gaetano, tenente 10 bersaglieri. — Trasferito, *a domanda*, 7 bersaglieri;; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 10-12-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-12-1922).

ARENA Giacomo, 73 fanteria.	Trasferito 13 fanteria dal 1 marzo 1920.
CARLI Gaetano, 12 bersaglieri.	Id. 9 fanteria.
CIVOLARI Carlo, 90 fanteria assegnato ufficio militare stazione Genova P. P.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 28 fanteria.
GRADELLINI Rinaldo, 8 bersaglieri.	Assegnato scuola militare Modena dal 21 ottobre 1921 -
GRADELLINI Rinaldo, 8 id. assegnato scuola militare Modena.	Cessa di essere assegnato come contro dal 18 ottobre 1922.
GREGORIO Carlo, 58 fanteria assegnato scuola applicazione fanteria Parma.	Id. id. id. dal 1 dicembre 1922.
MARAGLINO Orazio, 9 fanteria	Trasferito 8 alpini.
MARCONCINI Bruno, 25 fanteria.	Trasferito 58 fanteria.
MONTALDO Giovanni, 27 id.	Id. personale governo stabilimenti militari pena (assegnato 1 reclusorio militare) dal 10 novembre 1922.
PALMERI Rodrigo, 40 id. assegnato collegio militare Napoli.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 86 fanteria.
PIRAINO Giacomo, 77 id.	Trasferito 76 fanteria.
RUCCO Amedeo, 18 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Verona dal 12 settembre 1922.
RUSSO Luigi, 47 id.	Id. 53 fanteria.
SALVAGGIO Francesco, 6 alpini.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Verona dal 13 settembre 1922.
VERSINO Rodolfo, 33 fanteria.	Id. 92 fanteria.

ZAMBONINI Italo, 79 fanteria.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Verona dal 14 luglio 1922.
ANGELINI Renato, 81 fanteria assegnato collegio militare Roma.	Trasferito collegio militare Roma dal 16 luglio 1922.
GRECO Luigi, 72 id. id. id.	Id. id. id. dall'11 dicembre 1921.
MENGOZZI Emilio, 22 id. id. id.	Id. id. id. dal 14 maggio 1922.
MUSMECI Giovanni, 4 id. id. id.	Id. id. id. dal 1 gennaio 1922.
TOGNA Luigi, 9 bersaglieri id. id.	Id. id. id. dal 19 ottobre 1922.

BIUSO Napoleone, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania l'8 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 45 fanteria.
(*Det. M.* 10-12-1922).

BERRETTA Aldo, tenente 65 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 2 novembre 1922. (*Det. M.* 10-12-1922).

DE FILIPPO Giovanni, tenente 68 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 12 novembre 1922. (*Det. M.* 10-12-1922).

GAGLIOTTI Gino, tenente 9 alpini. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 27 novembre 1922. (*Det. M.* 10-12-1922).

NOTIFICAZIONI

Il decreto 14 maggio 1922 riguardante la rettifica d'anzianità del tenente di fanteria ZERZA Ettore e pubblicato nella dispensa 31 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 1922, registro 243, foglio 168.

Il R. decreto 4 settembre 1922 relativo al trasferimento in aspettativa per sospensione dall'impiego del tenente di fanteria SCOPELLITI Antonino, pubblicato nella dispensa 55, pagina 2107 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1922, registro 244, foglio 17.

Il R. decreto 27 ottobre 1922 relativo al collocamento in aspettativa per sospensione dall'impiego del tenente di fanteria DEL VITA Gino, pubblicato nella dispensa 72 del *bollettino ufficiale* 1922, pagina 2703, è stato registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1922, registro 214, foglio 227.

SOTTOTENENTI.

SANTULLI Carmine, maresciallo maggiore 8 fanteria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma stessa a norma dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 1293 del 22 agosto 1915 (circolari 677 e 300 del *giornale militare* 1918) con anzianità assoluta 1 novembre 1915 e con riserva d'anzianità relativa e destinato 68 fanteria.
Precederà *Maschernicci* Tancredi. (*R. D.* 17-10-1922).

BOCCHINA Francesco, sottotenente 61 fanteria. — Trasferito 49 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 10-12-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

PANICALI Pietro, colonnello a disposizione comando corpo armata Torino, giudice titolare tribunale militare speciale Torino. — Cessa dalla carica sopra indicata, dal 27 novembre 1922. (*Det. M.* 10-12-1922)

TENENTI.

SALERNO Franco, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado ed anzianità 30 agosto 1917, nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa dal 5 ottobre 1922 e destinato effettivo per mobilitazione reggimento cavalleggeri di Firenze.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 67).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

MUSSO cav. Carlo, colonnello. — Cessa dalle funzioni di direttore capo di divisione nell'amministrazione centrale della guerra, a datare dal 27 ottobre 1922. (*R. D.* 16-11-1922).

ROSSI cav. Angelo, colonnello. — Cessa dalle funzioni equivalenti a quelle di direttore capo di divisione nell'amministrazione centrale della guerra, dal 27 ottobre 1922. (*Det. M.* 16-11-1922).

TARGA cav. Spartaco, colonnello a disposizione, assegnato scuola guerra Torino. — E' nominato insegnante titolare predetta scuola, dal 1 giugno 1922. (*Det. M.* 10-12-1922).

DE AMBROSIS cav. Delfino, colonnello in servizio di S. M., assegnato scuola guerra Torino, con funzioni d'insegnante. — E' nominato insegnante titolare predetta scuola, dal 1 giugno 1922. (*Det. M.* 10-12-1922).

VACCA-MAGGIOLINI cav. Arturo, colonnello in servizio di S. M., assegnato comando scuola guerra Torino. — E' nominato insegnante titolare predetta scuola, dal 1 giugno 1922. (*Det. M.* 10-12-1922).

CALLERI cav. Gaetano, colonnello a disposizione assegnato comando corpo armata Bologna a mente della circolare 1525 del 20 maggio 1922. — Cessa assegnato come sopra ed è assegnato direzione artiglieria Venezia; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 10-12-1922).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 23 novembre 1922 relativo al colonnello di artiglieria MIGECA cav. Raffaele, pubblicato nella dispensa 76 del *bollettino ufficiale* 1922, pag. 2866, è stato registrato alla Corte dei conti li 2 dicembre 1922, registro 245, foglio 176.

TENENTI COLONNELLI.

COZZOLINO cav. Antonio, tenente colonnello 5 campagna. — Nominato giudice tribunale militare speciale Torino continuando attuale servizio. (*Det. M.* 10-12-1922).

MAGGIORI.

INGRAVALLE cav. Guglielmo, maggiore. — Cessa dalle funzioni equivalenti a quello di capo sezione nell'amministrazione centrale della guerra, dal 27 ottobre 1922. (*Det. M.* 16-11-1922).

VENTRELLA cav. Pasquale, maggiore 7 pesante campale assegnato comando artiglieria corpo armata Bari. — Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Bari, continuando nell'attuale servizio. (*Det. M.* 10-12-1922).

CAPITANI.

TOSCANI Raffaello, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado ed anzianità 16 marzo 1918 nei ruoli degli ufficiali di complemento arma stessa, dal 1 novembre 1922 e destinato effettivo per mobilitazione 1 montagna.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 144).

MONACA Alfonso, capitano 5 pesante. — Nominato giudice titolare tribunale militare territoriale Verona continuando nell'attuale servizio. (*Det. M.* 10-12-1922).

VIALE Mario, capitano 3 costa. — Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Venezia, continuando nell'attuale servizio. (*Det. M.* 10-12-1922).

NURRA Giovanni, capitano 5 pesante. — Cessa dalla carica di giudice titolare tribunale militare territoriale Verona. (*Det. M.* 10-12-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-12-1922).

PETTI Onofrio, 14 pesante campale.	Trasferito 25 campagna (a domanda).
PRESUTTI Vittorio, 25 campagna.	Id. 14 pesante campale (a domanda).
MASSA Roberto, 7 pesante campale assegnato direzione tecnica aviazione.	Cessa assegnato come contro.
MADDI Antonino, 23 campagna.	Trasferito scuola centrale artiglieria.

TENENTI

FRACASSI RATTI MENTONE di Torre Rossano Marcello, tenente reggimento misto autoportato. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado ed anzianità 21 settembre 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento dal 1 maggio 1922 continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione.

Precederà nel ruolo il tenente *Ghedini* Gino.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 145).

GETZEI, Demetrio di Pasquale, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 10 maggio 1921.
(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-12-1922 - *registro* 36, *foglio* 187).

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma aeronautica colla destinazione per ciascuno a fianco indicata; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 10-12-1922)

PIACENTINI Pietro, 2 pesante campale.
ORIGO Cesare, scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Caserta | Destinato raggruppamento scuole aviatori. Id. id. id.

DAL MONTE Riccardo, tenente 3 campagna assegnato 1 raggruppamento aeroplani. — Trasferito arma aeronautica e destinato 1 raggruppamento aeroplani. (*Del. M.* 10-12-1922).

TAMBORINI Gervasio, tenente 27 campagna (T) assegnato 12 autoparco. — Cessa assegnato come sopra ed assegnato direzione centrale automobilistica Bologna. (*Del. M.* 10-12-1922).

MARCHEI Mario, tenente scuola allievi ufficiali di complemento e sottufficiali Roma. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 6 novembre 1922. (*Del. M.* 10-12-1922).

(RUOLO TECNICO).

Brigadieri generali.

GARRONE cav. Renzo, brigadiere generale nel ruolo tecnico d'artiglieria. — Cessa dalla carica di direttore dello spolettificio di Torre Annunziata ed è collocato a disposizione per ispezioni, dal 1 agosto 1920. (*R. D.* 7-12-1922)

ARMA DEL GENIO.

Tenenti colonnelli.

SAVOIA cav. Umberto, tenente colonnello 3 genio, assegnato scuola guerra Torino. — E' nominato insegnante titolare predetta scuola dal 1 giugno 1922. (*Del. M.* 10-12-1922).

Maggiori.

BEGHI cav. Aldo, maggiore. — Cessa dalle funzioni di capo sezione nell'amministrazione centrale della guerra, a datare dal 27 ottobre 1922. (*R. D.* 16-11-1922).

ROMANI cav. Alessandro, maggiore. — Cessa dalle funzioni equivalenti a quelle di capo sezione nell'amministrazione centrale della guerra, dal 27 ottobre 1922. (*Del. M.* 16-11-1922).

NATALE cav. Vito, maggiore 10 battaglione zappatori. — Trasferito 8 raggruppamento genio; (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 10-12-1922).

CAPITANI.

SORO Giuseppe, capitano in aspettativa di un anno dal 17 settembre 1921 per motivi speciali (R. decreto 23 ottobre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 17 settembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 18 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 ottobre successivo e destinato 5 raggruppamento genio.

(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1922 - *registro* 242, *foglio* 215).

SORO Giuseppe, capitano 5 raggruppamento genio. — Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 12 aprile 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento del genio dal 17 settembre 1922, continuando per mobilitazione nell'attuale destinazione.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 146).

TENENTI.

BEGLIUTI Guido, tenente 1 battaglione zappatori. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e anzianità 20 febbraio 1918 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa dal 16 ottobre 1922.

Seguirà nel ruolo il tenente *Benedetti* Francesco.

(*R. D.* 17-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 86).

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma aeronautica: (*Det. M.* 10-12-1922).

ROBIGLIO Pasquale, 5 genio assegnato 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione).	Trasferito arma aeronautica e destinato 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione).
RAGNELLI Tito, 4 genio assegnato 2 raggruppamento aeroplani (da bombardamento).	Id. id. id. 2 raggruppamento aeroplani (da bombardamento).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 10-12-1922).

CHIAPELLA Giovanni, 5 genio.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Verona.
FATTORI Renato, 5 id.	Id. 3 raggruppamento genio.
DEL GIULIO Cesare, 5 id.	Id. id. id.
PIAZZO Giuseppe, officine costruzioni R. T. ed E.	Id. 1 id. id. (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

ARMA AERONAUTICA.

CAPITANI.

SESTI Antonio, capitano 3 raggruppamento aeroplani. — Trasferito comando scuole aviatori. (*Det. M.* 10-12-1922).

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

Con determinazioni ministeriali inserite nel presente bollettino i sottonotati tenenti sono stati trasferiti nell'arma aeronautica colla destinazione per ciascuno a fianco segnata:

FANTERIA.

SOLZA Renato, 92 fanteria.	Destinato raggruppamento scuole aviatori.
MORANDI Umberto, 72 id.	Id. id. id.
NEGRONI Mario, 93 id.	Id. id. id.
BERTOLI Gino, 226 id.	Id. id. id.
VERCESI Ezio, 3 id.	Id. id. id.

ARTIGLIERIA.

DAL MONTE Riccardo, 3 campagna.	Destinato 1 raggruppamento aeroplani.
PIACENTINI Pietro, 2 pesante campale.	Id. raggruppamento scuole aviatori.
ORIGO Cesare, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali, Caserta.	Id. id. id.

GENIO.

ROBIGLIO Pasquale, 5 genio.	Destinato 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione).
RAGNELLI Tito, 4 id.	Id. 2 raggruppamento aeroplani (da bombardamento).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi o stabilimenti sotto indicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso): (*Dct. M.* 10-12-1922).

SILLETTI Michele, 47 fanteria.	Trasferito 29 fanteria.
SURACI cav. Bruno, ospedale militare Bari.	Id. ospedale militare Milano.

TENENTI.

GATTI Giovanni, tenente medico 30 fanteria. — Trasferito 5 campagna; (raggiungerà la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Dct. M.* 10-12-1922).

CAVANIGLIA Alfredo, tenente medico 31 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 13 novembre 1922. (*Dct. M.* 10-12-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

MAGGIORI.

ALLEVA cav. Armando, maggiore commissario direzione commissariato Firenze. — Trasferito direzione commissariato Torino, dal 29 gennaio 1923. (*Dct. M.* 10-12-1922).

CIOTTI Ovidio, maggiore commissario direzione commissariato Napoli. — Trasferito direzione commissariato Trieste; (raggiungerà la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Dec. M.* 12-12-1922).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

MAGGIORI.

PEGGI Giovanni, maggiore sussistenza sezione commissariato Alessandria, consegnatario panificio militare Alessandria. — Esonerato dalla carica cui sopra restando effettivo sezione commissariato Alessandria. (*Dec. M.* 12-12-1922).

CAPITANI.

I seguenti capitani di sussistenza sono trasferiti alle direzioni, sezioni di commissariato o stabilimenti dipendenti a fianco di ciascuno segnato: (*Dec. M.* 10-12-1922).

SCACHERI Giuseppe, sezione commissariato Alessandria.	Nominato consegnatario panificio militare Alessandria.
SABATINO Giuseppe, consegnatario panificio militare Padova.	Esonerato dalla carica cui contro trasferito sezione commissariato Messina e nominato consegnatario magazzino d. v. Messina.
GRASSI Emilio, sezione commissariato Padova.	Nominato consegnatario panificio militare Padova.

TENENTI.

I seguenti tenenti di sussistenza sono trasferiti alle direzioni di commissariato e stabilimenti dipendenti a fianco di ciascuno indicato; (raggiungeranno la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dec. M.* 12-12-1922).

POGGESI Luigi, direzione commissariato Roma (opificio militare Pontedera).	Direzione commissariato Roma (panificio militare Foligno).
DI BIASE Vittorio, direzione commissariato Napoli.	Id. id. Bari (magazzino distribuzione viveri Zara).
BONANNI Antonio, opificio militare Caserta.	Id. id. Napoli.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

VALENTI Vincenzo, maggiore amministrazione in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Radiato dai ruoli degli ufficiali del R. Esercito con la data del 25 aprile 1922 per effetto della riportata condanna.

(*R. D.* 20-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 10).

I seguenti maggiori di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno segnato: (*Dec. M.* 10-12-1922).

BERTOLDI Andrea, 8° campagna.	Trasferito direzione commissariato Verona.
CIRIELLO Vincenzo, magazzino centrale Verona.	Id. legione CC. RR. Trento.
BENGA Enrico, deposito allevamento cavalli Lazio.	Id. id. id. Messina.
MARTINETTI Antonio, direzione commissariato Verona.	Id. direzione commissariato Milano.

CAPITANI.

D'ERCOLE cav. Parmenide, capitano amministrazione in aspettativa. — Il R. decreto in data 25 maggio 1916 col quale veniva collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 gennaio 1916 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 20)

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno segnato:
(*Bell. M.* 10-12-1922)

ROSCIOLI Tito, 48 fanteria.	Trasferito 19 fanteria.
RAMONDINI Lucio, 9 id.	Id. 48 id.
BORRACCINO Ruggero, 12 bersaglieri.	Id. 9 id.
BRESCIA Vincenzo, deposito scuola contro-aerei Mestre.	Id. 72 id.
CAPPELLARO Antonio, direzione commissariato Verona.	Id. 8 campagna.
DE ASTIS Vincenzo, centro automobilistico Bologna.	Id. direzione commissariato Bologna.
POLLINI Gaetano, 72 fanteria.	Id. ospedale militare Bologna.
RIJTANO Salvatore, ospedale militare Napoli.	Id. 32 fanteria.
CAMILLERI Giuseppe, reggimento cavalleggeri di Roma.	Id. magazzino casermaggio Piacenza.

LONG Giovanni, capitano amministrazione 69 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 6 novembre 1922. (*Bell. M.* 10-12-1922).

TENENTI.

DIDDI Antonio, tenente amministrazione reggimento Genova cavalleria. — Trasferito d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 12 novembre 1922.
(*Bell. M.* 10-12-1922)

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

CALLARI dott. Guglielmo, tenente veterinario. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 5 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 6 campagna. (*Bell. M.* 10-12-1922)

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

COLONNELLI.

BITETTI Leopoldo, colonnello, avvocato militare. — Cessa dalla posizione di fuori quadro.
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 140)

BITETTI Leopoldo, colonnello, avvocato militare. — Destinato tribunale supremo guerra e marina. (*Bell. M.* 9-10-1922)

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

PERSONALE AMMINISTRATIVO.

PAOLUCCI dott. Riccardo, segretario. — Cessa dal 10 ottobre 1922 di essere comandato presso il Ministero del tesoro (Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e pensioni di guerra) rientrando a far parte del rispettivo ruolo organico.
(*R. D.* 16-11-1922)

PERSONALE DI RAGIONERIA.

FAVA comm. dott. Vittorio, ispettore superiore. — Il R. decreto in data 13 ottobre 1921 col quale venne nominato segretario di 1 classe nell'amministrazione centrale della guerra, nonchè i successivi decreti reali luogotenenziali e ministeriali relativi alla carriera del medesimo sono rettificati nel modo seguente: al nome « Vittorio », è sostituito il nome « Domenico Vittorio ».
(*R. D.* 10-11-1922).

PERSONALE D'ORDINE.

I seguenti archivisti nell'amministrazione centrale della guerra cessano dal 10 ottobre 1922 di prestar servizio presso il Ministero del tesoro (Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra) rientrando a far parte del rispettivo ruolo organico:
(*R. D.* 16-11-1922).

TOSCANI cav. Giovanni. | PORROVECCHIO cav. Emilio.

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

GARETTI Paolo, ragioniere. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per speciali benemerenze.
(*R. D.* 23-11-1922)

LAMANNA Angelo, ragioniere arsenale costruzione artiglieria Napoli (sezione Torre Annunziata). — Trasferito sede arsenale costruzioni Napoli.
(*Del. M.* 10-12-1922).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

ROVIETTI Alberto, capotecnico direzione artiglieria Verona (in aspettativa per infermità comprovata, dal 1 luglio 1922, R. decreto 26 giugno 1922). — Richiamato in servizio attivo a datare dal 1 dicembre 1922 e trasferito fabbrica armi Roma.
(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245 *guerra*, *foglio* 102)

DISEGNATORI TECNICI.

CIPOLLETTI Giovanni, disegnatore tecnico istituto sperimentale aeronautico (in aspettativa per infermità comprovata dal 1 marzo 1921, R. decreto 3 marzo 1921). — Richiamato in servizio attivo, dal 16 dicembre 1922.
(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245 *guerra, foglio* 193).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI.

STEFANIZZI Ercole, archivista direzione servizi armamento aeronautico, in aspettativa per infermità dal 16 ottobre 1920. — Richiamato in servizio, dal 16 ottobre 1922.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 199).

LEVI Alberto, archivista direzione genio Tripoli. — Gli stipendi di diritto e di fatto assegnatigli al 1 maggio 1919 col R. decreto 10 febbraio 1921 sono stabiliti rispettivamente in lire 6200 e lire 5635, anzichè in lire 5600 e lire 5600. Lo stipendio di fatto di lire 5635 è elevato dal 1 maggio 1920 a lire 6200. Il detto impiegato è poi ammesso allo stipendio di lire 6800 a datare dal 1 dicembre 1921.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 208).

D'AMATO Vincenzo, applicato direzione sanità Milano. — L'anzianità di nomina all'impiego è stabilita al 20 gennaio 1917, seguendo nel ruolo il pari grado *De Blasi* Luigi.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 207).

CAPUANI Giulio, archivista ufficio personali vari (comandato Ministero guerra). — Collocato in aspettativa per infermità, dal 16 novembre 1922, con l'assegno annuo di lire 2500.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 200).

FERRARESI Umberto, archivista fabbrica armi Brescia. — Trasferito 1 raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 14-12-1922).

GIULIANO Francesco, archivista 12 bersaglieri. — Trasferito 9 fanteria. (*Det. M.* 14-12-1922).

MILEO Maurizio, archivista 12 bersaglieri. — Trasferito 9 fanteria. (*Det. M.* 14-12-1922).

GRANITI Luigi, archivista 9 fanteria. — Trasferito 48 fanteria. (*Det. M.* 14-12-1922).

MINUZZI Bernardo, applicato direzione genio Trieste. — Trasferito direzione genio Verona. (*Det. M.* 14-12-1922).

ANELLI Michele, applicato 12 bersaglieri. — Trasferito 9 fanteria. (*Det. M.* 14-12-1922).

PESCRILLI Oreste, applicato ospedale Napoli. — Trasferito tribunale militare Napoli. (*Det. M.* 14-12-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

SALERNO Giovanni, primo ufficiale d'ordine. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro del tesoro. (*R. D.* 29-10-1922).

CIAMPI Giovanni, primo ufficiale d'ordine distretto Lucca. — Trasferito deposito 8 bersaglieri. (*Det. M.* 14-12-1922).

BOCHICCHIO Vincenzo, ufficiale d'ordine 12 bersaglieri. — Trasferito 9 fanteria. (*Det. M.* 14-12-1922).

FERRARA Giovanni, ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Palermo. — Trasferito scuola allievi ufficiali e sottufficiali Palermo. (*Det. M.* 14-12-1922).

CORRENTE Antonio, ufficiale d'ordine 9 fanteria. — Trasferito 48 fanteria. (*Det. M.* 14-12-1922).

AMATO Sebastiano, ufficiale d'ordine 3 battaglione zappatori e telegrafisti. — Trasferito 3 gruppo contraerei. (*Det. M.* 14-12-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MANUNTA cav. Gavino, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro del tesoro. (*R. D.* 29-10-1922).

DE ORESTIS nob. dei Conti di Castelnuovo cav. Giulio, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 7-12-1922).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

BARTHLOTTI cav. Carlo, colonnello amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in data 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 102).

TENENTI COLONNELLI.

MOLA cav. Filippo, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 luglio 1922 per anzianità di servizio, nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 72).

BONELLI cav. Ercole, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza 16 luglio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 98).

BRUNO cav. Francesco, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 103).

MOGNI cav. Beniamino, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 agosto 1922, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 91).

PAGLIARA cav. Giovanni, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 88).

MIRA cav. Giuseppe, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 92).

SUSCA cav. Angelo, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 127).

CHIARAMONTE cav. Gioacchino, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 30-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 101).

MAGGIORI.

DEGL'INNOCENTI cav. Giovanni, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 luglio 1922 per anzianità di servizio, nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti, li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 99).

AFFEDE cav. Oreste, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 104).

STANCARI cav. Giuseppe, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 87).

ALIMONDA cav. Giorgio, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.,,
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 128).

FAMOSO Umberto, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 luglio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 97).

INTRACCOLO cav. Francesco, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 23, *foglio* 130).

FLORA cav. Pietro, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 90).

PATTI cav. Vincenzo, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 70).

MORENA Giacomo, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 90).

BERTOLDO cav. Carlo, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922).

(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 129).

LAPICCIRELLA cav. Santo, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 93).

PRIMI CAPITANI.

NAPOLEONE cav. Gaspare, primo capitano amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 83).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

ADDEO Dante, tenente 30 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 4 novembre 1922. (*Dec. M.* 10-12-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 10 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 251 sull'avanzamento nel R. Esercito.

Essi sono assegnati effettivi per mobilitazione ai depositi a fianco di ognuno indicati al comando dei quali si presenteranno, per il prescritto servizio di prima nomina, il mattino del giorno ad essi notificato dalle rispettive autorità militari. (*R. D.* 9-10-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
GIORGIONE Giuseppe.	Avellino.	Venezia (71 fanteria).
DE VITO Vitantoni.	Campobasso.	Campobasso (226 id.).
AMATO Mario.	Benevento.	Campobasso (226 id.).
TAMBURO Ciro.	Caserta.	Ravenna (28 id.).
MIELE Nicola.	Benevento.	Macerata (157 id.).
PELLEGRINI Alessandro.	Barletta.	Foggia (225 id.).
GIRARDI Sergio.	Barletta.	Palermo P. (232 id.).
SABBATELLI Vittorio.	Bari.	Mestre (72 id.).
LAURICELLA Cesare.	Girgenti.	Trapani (85 id.).
MAURO Vincenzo.	Castrovillari.	Reggio Calabria (20 id).
SOMMELLA Salvatore.	Napoli.	Barletta (9 id.).
MENNITI Francesco.	Catanzaro.	Messina (3 id.).
TRANI Nicola.	Napoli.	Campobasso (226 id.).
VITTORIA Francesco.	Bari.	Ancona (93 id.).
ARPAIO Nicola.	Avellino.	Ancona (93 id.).
ESPOSITO Antonio.	Aversa.	Campobasso (226 id.).
CALO' Luigi.	Napoli.	Brescia (77 id.).
MONDO Michele.	Aversa.	Bergamo (78 id.).
D'AMATO Carlo.	Napoli.	Parma S-O (62 id.).
DE CAPRIO Giacomo.	Caserta.	Parma S-O (62 id.).
MINIERI Paolo.	Napoli.	Brescia (77 id.).
CAPPIELLO Enrico.	Napoli.	Belluno (56 id).
RICCIARDELLO Antonio.	Potenza.	Belluno (56 id).
GIULIETTI Francesco.	Napoli.	Venezia (71 id.).
GOBBI Francesco.	Napoli.	Campobasso 226 id.).
DE PASCALE Luigi.	Caserta.	Oneglia (42 id.).
GIANGREGORIO Angelo.	Benevento.	Vercelli (53 id.).
VICINANZA Alfredo.	Benevento.	Salerno C. (63 id).
PIZZELLA Pierino.	Benevento.	Foggia (225 id.).
DE MARCO Carlo.	Napoli.	Barletta (9 id.).
DE CICCIO Lorenzo.	Gaeta.	Viterbo O. (60 id.).
DE MARO Giuseppe.	Napoli.	Gaeta (16 id.).
DE GRANDI Francesco.	Vercelli.	Potenza (29 id.).
SOLINAS Aldo.	Sassari.	Potenza (29 id.).
BETTI Angelo.	Taranto.	Foggia (225 id.).
MALLARDO Ciro.	Avellino.	Tortona V. (13 id.).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE

CIERI Antonio, capitano 9 pesante campale. — Promosso tale con R. decreto 5 novembre 1922, l'anzianità è stabilita al 21 gennaio 1920.

TENENTI.

GUGLIELMI Amato, tenente 3 pesante. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 9 novembre 1922. (*Bol. M.* 10-12-1922).

SOTTOTENENTI.

L'anzianità relativa dei sottonotati sottotenenti nell'arma di artiglieria nominati a tale grado con decreti reali 13 agosto 1922, 20 agosto 1922, 15 settembre 1922 è stabilita come appresso:

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 215, *fog.* 206)

DE CILLIS Ugo.	8 pesante campale.
CHIAPELLA Francesco.	1 montagna.
COSENZA Francesco.	8 pesante campale.
GUILLET Giuseppe.	2 id. id.
GHIGLIONE Vincenzo.	3 costa.
PAGLIARINI Febo.	12 pesante campale.
DI CARLO Mario.	1 pesante.
CASOLARI Vittorio.	6 pesante campale.
ROMANO Francesco.	13 campagna.
DE MATTHAEIS Luigi.	8 pesante campale.
BATTISTELLA Giuseppe.	8 campagna.
GIRARDI Enrico.	24 id.
BENTIVOGLIO Claudio.	19 id.
PANUNTI Vincenzo.	8 pesante campale.
CARAMITTI Mario.	14 campagna.
ALBERTI Alberto.	1 id.
PASLONE Umberto.	5 pesante.
ANTONINI Vincenzo.	7 campagna.
DE VITA Mario.	10 id.
AMATUCCI Astor.	25 id.
STENDARDI Gregorio.	16 id.
LO IACONO Michelangelo.	22 id.
MENCHETTI Edgardo.	2 pesante campale.
LO CASTO Antonino.	3 deposito contraerei.
GIOVENALE Bernardo.	3 montagna.
BIANCARDI Paolo.	27 campagna.
BETTI Giorgio.	5 pesante.
PAPOTTI Gualtiero.	3 campagna.
ODDO Nicolò.	8 pesante campale.
PARADISI Enrico.	13 campagna.
BONDET DUTEIL VOLLERIN Henry.	1 pesante campale.
SICHEMBERGER Manlio.	3 pesante.
RACCHI Augusto.	12 pesante campale.

NADALI Giovanni.	4 pesante campale.
GIOVANNELLI Ercole.	1 costa.
HANPT Renato Max.	10 campagna.
FRANCHI Francesco.	3 pesante
BUONAGURO Giovanni.	25 campagna.
CALAMARI Domenico.	9 pesante campale.
MEUCCI Vasco.	20 campagna.
GIAVATTO Antonio.	3 deposito contraerei.
BONASCHI Antonio.	2 montagna.
BERTUCCINI Antonino.	8 pesante campale.
LETICO Cristoforo.	13 campagna.
BRANCACCIO Lorenzo.	3 pesante campale.
MAITZEN Mario.	5 campagna.
VITOLO Giovanni.	13 id.
DI BATTISTA Giuseppe.	2 id.
CASATI Mario.	20 id.
BONOMONTE Nicolò.	5 id.
SPEZIALE Mario.	1 costa.
PROTO Antonio.	13 campagna.
MARTUCCI Saverio.	Reggimento misto autoportato.
SUTTI Antonio.	11 pesante campale.
SILINI Leone.	2 montagna.
BRIOLINI Ugo.	3 id.
PALOMBINI Elio.	Reggimento misto autoportato.
MENICHINI Vincenzo.	14 pesante campale.
HELLMANN Emilio.	27 campagna.
PITTONE Corrado.	13 id.
ROSSATO Giovanni.	3 montagna.
ALLEGRI Ugo.	9 pesante.
PERLINI Roberto.	7 campagna.
CRISANTI Mario.	7 id.
OLIVIERI Mario.	7 id.
GIUBILEO Eraclio.	Reggimento misto autoportato.
DEDINI Mario.	18 campagna.
LIPPI Giuseppe.	2 costa.
VALENTINI Manlio.	1 pesante.
FORNARI Ettore.	3 id.
INNOCENZI Nazzareno.	9 pesante campale.
COMINI Osvaldo.	27 campagna.
SALES Mario Augusto.	3 montagna.
PARMEGIANI Giacomo.	27 campagna.
BARNABA Emilio.	6 pesante campale.
PROFETA Giuseppe.	8 id. id.
BATTAGLIA Battista.	11 campagna.
PETRAROIA Ermanno.	25 id.
RICCI Guido.	10 pesante campale.
CANALI Guido.	3 campagna.
MORBIN Luigi.	17 campagna.
LIMA Michelangelo.	11 pesante campale.
RONCORONI Ambrogio.	6 campagna.
SCARINGI Simone.	9 pesante campale.
CASSETTA Egidio.	1 id. id.
TESTA Giuseppe.	8 id. id.
PETRUCCI Giuseppe.	7 id. id.
ROCCA Riccardo.	5 campagna.
PASQUALI Umberto.	8 pesante campale.
MELICA Bruno.	8 campagna.
BELGRANO Mario.	3 costa.

DELFINO Pietro.	21 campagna.
BALESTRIERI Emilio.	1 pesante campale.
PASSALACQUA Domenico.	4 pesante.
NEGRONI Elio.	9 pesante campale
DE FRANCESCO Vincenzo	3 costa.
DE LIDDO Lucio.	10 campagna.
VITALI Mario.	9 id.
DILANDRO Domenico.	3 id.
ACINAPURA Giuseppe.	14 id.
DI GENNARO Pasquale.	17 id.
DEL BALZO Mario.	27 id.
MOSCHENI Antonio.	1 pesante campale
GUARNIERI Alessandro.	7 campagna.
PIETRUCCI Luigi.	6 id.
DI PIAZZA Mario.	1 pesante campale.
TRAVIGLIA Giuseppe.	1 id. id.
RANCHETTI Guido.	27 campale.
BONZI Giuseppe.	Reggimento misto autoportato
BOCCHI Gualtiero.	1 contraerei.
MARANGONI Enrico.	20 campagna.
TIBERI Ludovico.	21 id.
GIOVAGNOLI Enrico.	id.
STURLESE Lombardo.	6 pesante campale.
FELICI Francesco	9 id. id.
SPINOZZI Nicola.	5 pesante.
PERUGINI Oscar.	9 pesante campale.
PISONI Augusto.	7 id. id.
NOVELLI Ignazio.	1 pesante.
VRBA Alfredo.	27 campagna.
CIULLI G. Donato.	14 id.
BERLINCIONI Virgilio.	10 id.
ORLANDO Alfredo.	10 campagna.
GACHET Edoardo.	12 pesante campale.
PIAZZA Giovanni.	3 campagna.
DINO Giorgio.	22 id.
MATRANGA Francesco.	1 deposito contraerei.
CHILA' Giuseppe.	1 id. id.
PPINI Vincenzo.	3 campagna.
LOI Ciro.	5 pesante campale.
STORONI Vittorio.	2 campagna.
FORTUNATI Amedeo.	6 pesante.
CALIRI Francesco.	5 campagna.
CORBETTA Ferdinando.	17 id.
DI NICOLANTONIO Roberto.	10 id.
GAMBARO Luigi.	Reggimento misto autoportato
CORDARO Mario.	1 pesante campale.
SAMMARTANO Antonio.	22 campagna.
BIACCA Carmelo.	5 pesante campale.
DAVINI Gedeone.	7 campagna.
EDESCHI Spartaco.	15 id.
ARINELLA Bartolomeo.	7 pesante campale.
AZZONI Alfredo.	1 campagna.
ODRECCA Giorgio.	5 pesante campale.
ISCIOTTA Benedetto.	13 campagna.
OGLIOLO Francesco.	1 contraerei.
ASTROIANNI Giuseppe.	21 campagna.
ARCENGO Eugenio.	2 montagna.
ARCHETTI Giuseppe.	10 campagna.
CARISCO Giuseppe.	10 pesante campale

VALENZA Salvatore.	10 pesante campale.
SCAINI Attilio.	23 campagna.
BAZZOLI Carlo.	23 id.
FASANOTTI Eugenio.	13 pesante campale.
BERGAMO Ariosto.	6 campagna.
FRANZ Aurelio.	23 id.
DE FILIPPIS Vittorio.	3 costa.
MIRENGHI Vittorio.	6 campagna.
SCARANI Luigi.	20 id.
ZANNINI Aldo.	14 pesante campale.
COSTIGLIOLO Giacomo.	27 campagna.
DUBRSKI Augusto.	5 id.
MILAZZO Salvatore.	5 pesante campale.
NATOLI Melchiorre	8 id. id.
BRAMBILLA Renato.	Reggimento misto autoportato.
CONIDI Vincenzo.	3 deposito controaerei.
PARISI Antonini.	3 pesante campale.
SARULLO Domenico.	22 campagna.
GIAN Salvatore.	3 montagna.
CANCELLARA Giuseppe.	8 campagna.
SANTO Tommaso.	3 pesante campale.
DISTEFANO Settimo.	11 id. id.
MOLLARI Guglielmo.	1 campagna.
DEMOLA Andrea.	25 id.
SAVARINO Angelo.	2 pesante campale.
LO BIANCO Antonino.	5 id. id.
CARAMANTI Italo.	4 pesante.
GOVONI Giuseppe.	23 campagna.
BANCHERO Luciano.	1 controaerei.
GALANTE Vincenzo.	4 campagna.
COLUMBA Vincenzo.	8 pesante campale.
INDICA Francesco.	3 campagna.
RABBIOSI Angelo.	3 pesante campale.
ZANOLI Luigi.	15 campagna.
VALENTINI Corrado.	9 pesante campale.
GARAGNANI Cesare.	26 campagna.
TUDINI Domenico.	5 pesante.
BERGAMASCO Luigi.	11 campagna.
ONORATO Luigi.	4 costa.
TESTA Enrico.	9 campagna.
BALDONI Baldo.	4 pesante campale.
LA CIVITA Giovanni.	3 id. id.
CASELLI Ugo.	10 campagna.
SFORZINI Gaspare.	5 id.
BORRI Gioacchino.	3 id.
DOMINA Lucio.	4 pesante campale.
GIORGI Silvio.	1 montagna.
CONFORTI Leone.	2 Controaerei.
MONTELEONE Giulio.	1 costa.
SMANGIASSI Gabriele.	3 costa.
BERTARI Arturo.	3 campagna.
FRANCHI Giuseppe.	3 pesante.
RASI Carlo.	2 campagna.
VENANTI Giovanni.	5 pesante.
PALERMO Domenico.	3 controaerei.
AGOZZINO Vincenzo.	1 pesante.
TENCA Leonardo.	3 costa.
SANTELLI Domenico.	10 campagna.

BUONOMO Ernesto.	4 pesante campale.
CACCAVALE Ernesto.	12 id. id.
DI GENNARO Sabino.	2 id id.
FILOSSO Michelangelo.	11 campagna.
CALOSI Alberto.	4 id.
SIMONI Paolo.	4 id.
FONTE Giovanni.	10 pesante campale.
SAVERINO Emanuele.	9 campagna.
CATTANEO Antonio.	3 pesante campale.
GIARDINO Giuseppe.	2 id. id.
CAVALLARO Tarquinio.	15 campagna.
BORRIONE Giocondo.	2 costa.
RIGAMONTI Enzo.	26 campagna.
GRAMATICA Filippo.	5 id.
MERLINI Mario.	2 id.
CREMASCO Giovannino.	14 pesante campale.
CAVALLERI Antonio.	1 costa.
CAVAZZA Alessandro.	2 campagna.
MAZARI VILLANOVA Luigi.	13 id.
PISTELLI Giuseppe.	1 montagna.
CASTELLI Achille.	6 campagna.
DE SALVO Riccardo.	22 id.
SERRA Eugenio.	7 pesante campale.
DI CUNTO Carlo.	25 campagna.
VENTURINO Gino.	2 costa.
SAVA Alberto.	25 campagna.
PAGNONI Umberto.	3 pesante.
PASSERINI Roberto.	6 id.
ALBANI Angelo.	9 campagna.
NOVARO Giulio.	13 id.
ROVETTO Giovanni.	16 id.
RIBAUDO Luigi.	19 id.
CAVALLARI Antonio.	2 pesante.
ROVERE Luigi.	17 campagna.
GIUDICI Camillo.	2 pesante.
FATUZZO Giuseppe.	3 deposito controarei.
ALOTTA Ignazio.	11 pesante campale.
MERLINO Mario.	20 campagna.
BOTTARI Gaetano.	3 Montagna.
DI PIAZZA Rosario.	6 campagna
ROSSI Alfredo.	6 pesante.
CORBI Eugenio.	2 id.
GIOLITO Enrico.	10 deposito contoraerei.
CIPRIANI Bruno.	15 campagna.
PONIS Carlo.	6 id.
MILLA Mario.	6 id.
TIRINATO Vincenzo.	14 id.
GARGANESE Eupremio Salvatore.	7 pesante campale.
MAZZOLI Pietro.	21 campagna.
CASBARRINI Antonio.	13 pesante campale.
DI CHIARA Tommaso.	3 deposito controaerei.
VESPASIANI Federico.	13 campagna.
SANSONE Gaetano.	12 pesante campale.
MERILE Renato.	6 campagna.
BOETTI Antonio.	5 id.
PARETI Diego.	5 id.
GIUSTO Ugo.	2 montagna.
GIACOMELLI Enrico.	1 campagna.

DE SANTIS Nemo.	2 campagna.
SPANO' Vincenzo.	10 id.
ALFONSI Alfonso.	20 id.
RAMBALDI Marco.	Reggimento misto autoportato.
SALVIONI Pietro.	6 campagna.
CAMBIASO Angelo.	2 costa.
BELLIAZZI Mario.	3 pesante campale.
CATTEDRA Cesare.	12 campagna.
RIGHI Rolando.	17 id.
TESTORI Giuseppe.	1 id.
TACCHEO Bernardo.	2 deposito controaerei.
ROLANDO Luigi.	19 campagna.
TEMIN Rodolfo.	17 id.
MAURO Salvatore.	13 pesante campale.
LAZZARA Gaspare.	2 deposito contraerei.
STORACE Mario.	21 campagna.
ITOLLI Lorenzo.	14 pesante campale.
NAY Modesta.	2 montagna.
DE MICHELI Rupilio.	1 costa.
BOSINI Silvio.	8 campagna.
MULAZZI Giovanni.	8 id.
CORRADO Luigi.	2 pesante.
PALUMBO Federico.	14 campagna.
TENTORI Ubaldo.	Reggimento misto autoportato.
BONESCHI Giuseppe.	6 campagna.
CARBONE Antonio.	1 contraerei.
GATTA Giannino Lamberto.	18 campagna.
FLORIO Enrico.	1 costa.
CASAGRANDE Guido.	12 campagna.
RAVONE Gennaro.	25 id.
RUGGIERO Pietro.	3 pesante campale.
CAMMARATA Salvatore.	10 id. id.
VALLANTE Federico.	1 costa.
MATTINA Leopoldo.	11 campagna.
MARIOTTI Mario.	1 pesante campale.
CASSA Matteo.	2 pesante.
RIGGIO Giov. Battista.	1 montagna.
GOVERNALE Giuseppe.	15 campagna.
TURLI Mario.	3 pesante.
BARROERO Celso.	6 pesante campale.
ROSI Vittorio Emanuele.	8 campagna.
AUGENTI Giacomo.	7 pesante campale.
VOLPE Giuseppe.	6 pesante.
CONTALDI Ugo.	23 campagna.
PITTONI Guido.	4 id.
MINERBI Renzo.	16 id.
LUNGAVIA Umberto.	1 contraerei.
Rubatta Italo.	16 campagna.
ENEA Tommaso.	3 montagna.
FROSI Pietro.	21 campagna.
COGNONATO Edoardo.	2 deposito contraerei.
CATALANO Giuseppe.	7 pesante campale.
VOLPI Guido.	21 campagna.
CIPRIANI Davide.	8 id.
ANNESE Michele.	14 id.
COLOMBI Ardito.	1 montagna.
CIAMPALINI Luigi.	21 campagna.
BAJ Ernesto.	4 campagna.

BETTONI Bortolo.	15 campagna.
BANZI Filippo.	17 id.
LORETO Pietro.	7 id.
RESMINI Giuseppe.	3 pesante campale.
COSTA STARICO Geroiamo.	11 id. id.
TALLONE Giuseppe.	11 campagna.
RICHIEDEI Salvatore.	7 id.
COTTI COMETTI Gio. Battista.	7 id.
SARASSO Antonio.	11 pesante campale.
SALAMONE Antonino.	9 id. id.
MICHELOTTI Domenico.	8 campagna.
ZANMATTI Alberto.	21 id.
STELLA Bruno.	4 pesante.
LARDI Fernando.	3 campagna.
GIOIA Rocco.	6 pesante campale.
GRAZIANO Venanzio.	10 campagna.
BATTAGLIA Giuseppe.	6 pesante campale.
BUENERBA Benedetto.	14 campagna.
MARCHIONIBUS Francesco.	1 pesante campale
BORTOLI Mario.	20 campagna
TRICARICO Roberto.	14 pesante campale.
d'AVALA VALVA Placido.	11 id. id.
ZANGHI Natale.	5 campagna.
PIZZOTTI Attilio.	16 id
MATTANA Michele.	12 pesante campale
ABBATE Giovanni.	10 id. id.
CAFFA Francesco.	16 campagna.
CURTONI Ezio.	4 pesante.
DE MICHELE Vincenzo.	3 costa.
SEVERINI Ambrogio.	4 pesante.
FINELLO Giovanni.	2 montagna.
INGRAO Francesco.	2 costa.
MARZIANI Ascanio.	3 montagna.
CONSIGLIO Antonio.	1 campagna.
BIONDI Pietro.	21 id.
CHIAPPINI Lorenzo.	6 id.
MAFFETTONE Carlo.	25 id.
LEONE Eugenio.	0 id.
MAESTRELLI Remo.	14 pesante campale
ROSSI Silvio.	1 costa.
RICCARDI Ruggero.	11 pesante campale.
SCARANO Emilio.	5 pesante.
ANZALONE Ignazio.	22 campagna.
PIZZAMIGLIO Ermete	14 pesante campale.
MUCCI Cleante.	23 campagna.
D'ASTA Vincenzo.	3 deposito controaeree
CAMPAGNA Carmelo.	1 id. id.
SILVESTRI Gino.	11 campagna.
ZANOTTI CAVAZZONI Amedeo.	2 id.
SIMONELLI Francesco.	14 id.
VIGEVANI Camillo.	20 id.
COSENTINI Achille.	8 id.
FEO Bartolo.	16 id.
CHIARINI Gino.	2 costa.
BOSI Pietro.	26 campagna.
GIORGI Pietro.	15 id.
PIROLO Amedeo.	25 id.
PONCINI Pietro.	1 pesante campale.
COPPOLA Giuseppe.	11 id. id.

CALASSI Romolo.	23 campagna.
CONTI Napoleone.	2 montagna.
CIAVARELLA Giuseppe.	6 pesante.
CARNESECCHI Emilio.	13 campagna.
DI LELLO Salvatore.	16 id.
PISANI Umberto.	17 id.
CALI Mariano.	4 costa.
CIRAOLO Natale.	3 pesante campale.
PONTARELLI Domenicantonio.	9 campagna.
CASAZZONE Roberto .	1 montagna.
TRIPODO Giuseppe.	2 id.
ZINGARO Giulio.	1 id.
NOSEDA Ettore.	26 campagna.
LAMBIASE Costantino.	4 costa.
LEVANTESI Giov. Battista.	26 campagna.
BERTOLO Arcangelo.	24 id.
LANTRUA Francesco.	19 id.
CIANNELLA Nicola.	2 pesante.
D'ANDREA Mario.	1 montagna.
CECERE Emmanuele.	1 campagna.
DEL PRA Giovanni.	2 contraerei.
COLLA Mario.	26 campagna.
VENANZI Umberto.	4 id.
PETITTI Giulio.	24 id.
NUNZIATA Giovanni.	12 id.
CAPACCIONI Luigi.	4 pesante campale.
CRISCUOLI Carmelo.	24 campagna.
ROSSI Aldo.	18 id.
BOMBARDELLA Carmelio.	1 pesante.
BRUNETTI Giuseppe.	12 campagna.
REGHIERI Alfredo.	27 id.
SESSA Ernesto.	14 id.
VAGNOZZI Pietro.	2 pesante.
SINISCALCO Guido.	9 pesante campale
CARRONI Mario.	1 pesante.
CASTRORAO Angelo.	24 campagna.
MEZZANI Gaetano.	6 pesante campale.
PANUNZI Riccardo.	1 pesante.
MANZO Vittorio.	4 campagna.
MAGRINI Angelo.	11 id.
DE SANTIS Mario.	1 costa.
TIRELLI Giovanni.	2 deposito contraerei.
SAVINO Domenico.	4 pesante.
BIANCAREDDU Giovanni.	2 costa.
DIVERIO Ettore.	22 campagna.
TODARO Cirino.	4 pesante.
BRUNELLI Antonio.	23 campagna.
SPEDALE Amedeo.	24 id.
RUSSO Giuseppe.	9 id.
SIMONE Francesco.	4 id.
PATERNO' Angelo.	9 pesante campale.
CELOZZI Attilio.	1 costa.
COPPOLA Giuseppe.	18 campagna.
CONTRI Mario.	8 id.
TROIA Angelo.	1 pesante.
BIANCA Alfredo.	7 pesante campale
SOLAZZO Luigi.	1 costa.
CAPPELLETTI Noberto.	13 pesante campale

TOMASSINI Lucio.	12 campagna.
MALAVOTTI Giulio.	2 pesante campale.
DE SANTIS Eugenio.	18 campagna.
SOLLI Filiberto.	23 id.
LANCELLOTTI Francesco.	15 id.
ALESSIO Carmelo.	1 pesante.
PREMOLI Pierino.	2 contraerei.
ORSINI Pier Luigi.	0 campagna.
FAILLANI Sebastiano.	26 id.
TREVISAN Tito.	2 montagna.
DE LORENTIS Emilio.	22 campagna.
CAVALIERO Pietro.	11 id.
IANNONI Achille.	4 costa.
CONSIGLIO Giuseppe.	4 id.
DELL'ISOLA Espedito.	7 pesante campale.
RUGI Giovacchino.	21 campagna.
RODINO' DI MIGLIONE Guido.	3 depostio contrarei.
BARALIS Giovanni.	11 campagna.
PERULLO Vittorio.	1 id.
RISSO Vincenzo.	10 id.
PASTANELLA Cesare.	2 deposito contraerei.
SANTI Giuseppe.	21 campagna.
NOTARSTEFANO Francesco.	1 montagna.
DEI, FRANCO Costantino.	3 pesante campale.
DE MEO Luigi.	4 costa.
MARTELLA Mosè.	12 campagna.
PAPANIA Maria Michele.	10 id.
BARILE Giovanni.	18 id.
CONTI Vittorio.	4 pesante campale.
LEONARDI Alberto.	4 campagna.
GUARDAMAGNA Luigi.	2 contraerei.
GIACHINI Lorenzo.	13 pesante campale.
CASANOVA Alfredo.	1 id. id.
PASQUINANGELI Timoteo.	17 campagna.
ANACLERIO Nicola.	2 pesante campale.
ROSSI Ludovico.	26 campagna.
PAOLA Vittorio.	23 id.
FRANSONI Carlo.	17 id.
RAMPIELLI Idelio.	18 id.
SAVA Rosario.	10 pesante campale.
LEURATTI Giuseppe.	18 campagna.
GENTILE Luigi.	11 id.
CRACA Vincenzo.	12 id.
BIGGINI Goffredo.	Reggimento misto autoportato.
LUCCHETTI Lamberto.	2campagna.
MASALA Andrea.	16 id.
PACINI Renato.	7 pesante campale.
RIVALTA Gabriele.	0 campagna.
PACONTI Giuseppe.	6 pesante campale.
CARBONE Camillo.	2 deposito contraerei.
D'ATRI Enrico.	0 campagna.
SALVATORI Andrea.	13 pesante campale.
CAVALLI Gaetano.	12 id. id.
OLIVIERI Luigi.	1 costa.
PERFETTI Bruno.	11 pesante campale.

HELZEL Eduardo, sottotenente 10 campagna. — E' richiamato in servizio dal 6 gennaio 1921 al 18 settembre 1922.
(*D. M.* 22-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1922 - *registro* 215, *fog.* 175).

DEL BALZO Mario, sottotenente 27 campagna. — Trasferito 25 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione (a domanda); qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione pre precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 10-12-1922).

NOTIFICAZIONE.

FERRERO Oreste, sottotenente 13 campagna. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 7 settembre 1921, del tribunale militare speciale Roma.

ARMA DEL GENIO.

Sottotenenti.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Del. M.* 10-12-1922).

NEMBRI Giulio, 1 genio.	Trasferito 2 raggruppamento genio (a domanda).
COLLETTO Alessio, 1 id.	Id. 2 id. id. (id.).
NOTARANGELI Tommaso, 1 id.	Id. 2 id. id. ove rimarrà effettivo per mobilitazione.

ZUPI Guido, sottotenente 3 genio, distretto Cosenza. — Trasferito 7 raggruppamento genio.
(*Del. M.* 10-12-1922).

ARMA AERONAUTICA.

Tenenti.

CIOFFI Vittorio, tenente reparto costruzioni edilizie di aeronautica. — Trasferito deposito scuole aviatori. (*Del. M.* 10-12-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI FARMACISTI.

Sottotenenti.

SCANDURRA Antonio, sottotenente farmacista, distretto Siracusa. — Promosso tenente farmacista a senso dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1616 con anzianità 25 maggio 1916 e con decorrenza per gli assegni dal 1 giugno 1917.
Precederà nel ruolo il tenente farmacista *Miraglia* Giuseppe.
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 215, *fog.* 305).

GULLINO Alfredo, sottotenente farmacista, distretto Cuneo. — Promosso **tenente farmacista** a senso degli articoli 2 e 3 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 1 marzo 1919.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 205).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

SOTTOTENENTI.

MENNA Giuseppe, sottotenente commissario, direzione commissariato Bari. — Nel regio decreto 6 agosto 1922 è autorizzata la rettifica del suo cognome come appresso: NENNA Giuseppe.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 7-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 216).

ISOLA Mario, sottotenente commissario, direzione commissariato Firenze (sezione Genova). — Nel regio decreto 6 agosto 1922 è autorizzata la rettifica del suo nome come appresso: ISOLA PAOLO.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 7-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 215).

ANRIULI Luigi, sottotenente commissario direzione commissariato Trieste (sezione Pola). — Nel regio decreto 6 agosto 1922 è autorizzata la rettifica al suo cognome come appresso: ANDRIULLI Luigi.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti addì* 7-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 216).

L'anzianità relativa dei sottonotati sottotenenti commissari di complemento nominati con anzianità assoluta 6 agosto 1922, con i regi decreti 13 agosto 1921 e 29 agosto 1922, è fissata come appresso:

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 245 - *fog.* 218).

CANCLINI Battista.
TORRI Arnaldo.
DE LUCA Gerolamo.
ZAMBO Francesco.
DE LUCCHI Giacomo.
LALA Gio. Battista.
BONACCORSO Sante.
FROSINI Luigi.
De LUGO Raffaele.
GATTI Ludovico.
REALE Nicola.
PIFFERI Guido.
FILIPPI Mario.
GARI Eugenio.
GIORGETTI Mario.
ANTONINI Alteo.
ANGELICO Michele.
SOZZANI Claudio.
BRACCO Mario.
ISOLA Paolo.
FANCHIOTTI Ferdinando.
ALBERTI Pietro.
MASCAGNA Renato.
PAPARATTI Eduardo.
ROSTAGNO Giovanni.
AMATO Biagio.
VACCA Pietro.
PELLEGRINI Bruno.
PELLICCIARO Nicola.
MARINO Giuseppe.
BIANCHI Carlo.
NENNA Giuseppe.
CIOMPI Diego.
LASCOLA Diego.
STAMM Ernesto.
BAGNOLI Aldo.
GALLONE Adalberto.
LA BARBERA Vincenzo.
CURATOLO Luigi.
RAIMONDO Carmelo.
FLOCCHINI Pietro.
SCIABARRA' Calogero.
AMICONE Mauro.
ROSSETTI Renato.

MAJORANA Onofrio.
CANDELLERO Vladimiro.
PANNUNZIO Francesco.
AZZONE Enrico.
MAFFEI Carlo.
DE ANGELIS Vittorio.
PIGNATARO Bernardo.
SEMINARA Francesco.
ANDRIULLI Luigi.
CAPASSA Carmelo.
PRIVITERA Francesco.
MARELLI Francesco.
BALZARETTI Marino.
AUTERI Federico.
BERTI Adalberto.
MASSARI Giovanni.
SEMINARO Augusto.
BETTINARDI Antonio.
DI CRISTINA Natale.
ATTI Luigi.
BRUSCHETTA Giuseppe.
SINISCALCHI Antonio.
TANZI Angelo.
VANNINI Francesco.
ODDI Gaetano.
GALLO Salvatore.
MARZOCCA Antonio.
CREMA Umberto.
FUBINI Vittorio.
BARALDI Vittorio.
VOZZA Giovanni.
GORI Vairo.
CIRAMI Paolo.
TREZZA Lorenzo.
ALESSI Giuseppe.
ZARDINI Vittorio.
MARTIGNANO Adolfo.
BIAVA Angelo.
ARMELLINI Corrado.
ROMANO Nicola.
ROMANELLI Luigi.
LUZI Remo.
LUCREZIO Francesco.
BENVENUTI Emilio.
MEOLI Bruno.
CARBONE Roberto.
TORRASI Giuseppe.
MORANDO Raffaele.
SERGI Francesco.
ZACCO Tommaso.
POLI Nicola.
FORTUNA Armando.
MONSELLATO LUIGI.
SALVO Giovanni.
BARBOSIO Giuseppe.
DE MEO Fernando.
DE MATERA Luigi.
ZIGRINO Erminio.
DAGNINI Camillo.
BOATI Cesare.
CALIARI Antonio.
MARTULLO Antonio.
LA ROVERE Pasquale.
BARBA Bernardo.
LOMBARDO Michele.
CONIGLIO Calogero.
DE MAIO Ostilio.
SILVESTRI Achille.

NOTIFICAZIONI.

MAGGIO Spartaco, sottotenente commissario distretto Caltanissetta. — Il R. decreto 30 luglio 1922, col quale è nominato sottotenente commissario di complemento (vedi pagina 1866, del bollettino n. 48 del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti, li 23 agosto 1922, registro 238, foglio 315.

Il R. decreto 6 agosto 1922, col quale i sergenti allievi ufficiali, da CANCLINI Battista a SILVESTRI Achille, sono nominati sottotenenti commissari di complemento (vedi pagina 1865, del bollettino n. 49 del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti li 23 agosto 1922, registro 238, foglio 326.

Il R. decreto 13 agosto 1922, col quale i sergenti allievi ufficiali, da BONACCORSO Santi a NATALI Quinto, sono nominati sottotenenti commissari di complemento (vedi pagina 1930 del bollettino n. 50 del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti li 7 settembre 1922, registro 239, foglio 302.

Il R. decreto 21 agosto 1922, col quale i sergenti allievi ufficiali, da PIFFERI Guido a BARBA Bernardo, sono nominati sottotenenti commissari di complemento (vedi pagina 2001 del bollettino n. 51 del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti li 20 ottobre 1922, registro 242, foglio 202.

Il R. decreto 29 agosto 1922, col quale i sergenti allievi ufficiali, da DE LUCA Girolamo al CONIGLIO Calogero, sono nominati sottotenenti commissari di complemento (vedi pagina 2091, del bollettino n. 54 del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti li 20 ottobre 1922, registro 242, foglio 201.

NATALI Quinto, sottotenente commissario, distretto Teramo. — Il R. decreto 15 settembre 1922, col quale è revocata la sua nomina a sottotenente commissario di complemento (vedi pagina 2176, del bollettino 51 del 1922) è stato registrato alla Corte dei li 4 ottobre 1922, registro 241, foglio 132.

GRAZIANO Giovannino, sottotenente commissario, distretto Siracusa. — Il R. decreto 9 ottobre 1922, col quale è nominato sottotenente commissario di complemento (vedi pagina 2507 del bollettino n. 66 del 1922), è stato registrato alla Corte dei conti li 15 novembre 1922, registro 244, foglio 57.

NAPOLITANO Gennaro, sottotenente commissario, distretto Palermo. — Il R. decreto 10 novembre 1922, col quale è nominato sottotenente commissario di complemento (vedi pagina 2800 del bollettino, n. 74 del 1922) è stato degistrato alla Corte dei conti li 24 novembre 1922, registro 245, foglio 25.

Il R. decreto 16 novembre 1922, col quale i sergenti allievi ufficiali, da LIONETTI Mariano a POMES Silvestro, sono nominati sottotenenti commissari di complemento (vedi pagina 2800 del bollettino n. 74 del 1922) è stato registrato alla Corte dei conti li 30 novembre 1922, registro 245, foglio 141.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

TENENTI.

MARZAMASCO Vincenzo, tenente sussistenza distretto Torino. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 1, del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, con anzianità assoluta 24 aprile 1919.

Seguirà nel ruolo il capitano *Ansaldi* Mario.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 40).

DE ANGELIS Francesco, tenente sussistenza distretto Roma. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, con anzianità 13 settembre 1919.

Seguirà nel ruolo il capitano *Angeli* Giacomo.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 40).

SOTTOTENENTI.

GIANFRANCESCO Francesco, sottotenente sussistenza distretto Foggia. — Promosso tenente con anzianità 11 febbraio 1920.

Seguirà nel ruolo il tenente *De Silvestris* Tommaso.

(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 245, *fog.* 40).

L'anzianità relativa dei sottonotati sottotenenti di complemento di sussistenza, nominati con anzianità assoluta 6 agosto 1922, con i RR. decreti 6 e 13 agosto 1922; è fissata come appresso:

(*D. R.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 219).

CAFFU' Vittorio.	Distretto Pavia.
DI PIETRO Biagio.	Id. Siracusa.
BRISCHETTO Gaetano.	Id. Siracusa.
BORDONE Alberto.	Id. Spezia.
BAJER Umberto.	Id. Venezia.
MARALDO Anselmo.	Id. Sacile.
	Id. Venezia.
BUSCALFERRI Vittorio.	Id. Viterbo.
FIORENZA Paolo.	Id. Arcireale.
CIMATTI Lorenzo.	Id. Ravenna.
SCAGLIONE Salvatore.	Id. Cefalù.
ROSSI Pietro.	Id. Pavia.
MIGLIAVACCA Luigi.	Id. Voghera.
REGANO Felice.	Id. Barletta.
CANALE PAROLA Ercole.	Id. Messina.
MARTINAZZI Guido.	Id. Treviglio.
TABELLINI Ildebrando.	Id. Bologna.
NEBULONI Giovanni.	Id. Novara.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

L'anzianità relativa dei sottonotati sottotenenti di complemento di amministrazione, nominati con anzianità assoluta 6 agosto 1922, coi regi decreti 6 agosto 1922, 13 agosto 1922, 16 e 27 settembre 1922 e 10 novembre 1922, è fissata come appresso:

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 217).

MEO Antonio.	MARTELLINI Giocondo.
PICCINELLI Erminio.	RIGONI Lorenzo.
PARISI Ugo.	MARZANO Anacleto.
GUZZARDI Sebastiano.	ROMANIN Mario.
NASTA Gaetano.	CALDERONE Giovanni.
FILOSTO Giuseppe.	CORTESE Roberto.
GERBINO Giovanni.	RANDI Michele.
PAOLETTI Otello.	GIUSTI Giuseppe.
VILIANI Rodolfo.	GALAMINI Alberto.
BURANI Spartaco.	RIZZARDI Emilio.
BERTONI Arnaldo.	VERZELLI Giovanni.
PRINZIVALLI Rosario.	PANEBIANCO Carmelo.
NOVELLO Raffaele.	PORCELLI Vittorio.
IMBASCIATI Celestino.	CASU' Lorenzo.
SCIARRETTA Italo.	RAFFA Giuseppe.
BONACCORSO Francesco.	MIRIELLO Salvatore.
FAVALORO Vincenzo.	VATALARO Regolo.
CINA' Giovanni.	CALIMAN Pasquale.
DE LUIGI Mario.	OSPICI Umberto.
UBOLDI Mario.	LATTUADA Antonio.

ALBANESE Pietro.
AZZOLINI Francesco
D'ARRIGO Salvatore.
MASCOLO Luigi.
SCURGA Salvatore.
ANTONUCCIO Fortunato.
CRISAFULLI Giuseppe.
PETROSINO Ludovico.
LOMBARDO Rosario.
CURCIO Renato.
LO MONACO Salvatore.
MARRA Giovanni.
DI BIASE Michele.
PANTALEONE Nicolò.
PALMIERI Mario.
CARLINO Nunzio.
LANZO Alfredo.
NATALI Quinto.
LOMBARDO Carmelo.
EPIFANI Alessandro.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

MONTIGLIO Francesco, capitano 5 genio. — Trasferito 5 raggruppamento genio ed assegnato comando genio Trieste; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 10-12-1922).

TENENTI.

LEONARDI Ettore, tenente 2 genio. — Trasferito 3 raggruppamento genio ove rimarrà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 10-12-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI FARMACISTI.

SOTTOTENENTI.

CHINES Domenico, sottotenente farmacista distretto Catania. — Promosso tenente farmacista a senso degli articoli 2 e 3 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 1 giugno 1919.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 205).

I seguenti sottotenenti farmacisti sono promossi tenenti farmacisti a senso dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità e decorrenza per gli assegni dalle date sotto indicate.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 205).

Con anzianità 25 marzo e decorrenza per gli assegni dal 1 giugno 1917:

IONA Temistocle, distretto Cuneo.
NEGRO Pietro, id. Genova.

Seguirà nel ruolo il tenente farmacista *Pellacchi* Giovanni Bonaventura.
Id. id. id. *Odone* Giovanni.

Con anzianità 29 aprile 1917 e decorrenza per gli assegni dal 1 giugno 1917:

PASERO Pietro, distretto Cuneo. | Seguirà nel ruolo il tenente farmacista *Mercuri* Angelo.

Con anzianità 31 dicembre 1918, e decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1919:

AMENTA Rosario, distretto Girgenti. | Seguirà nel ruolo il tenente farmacista *Nagari* Luigi.

CIFALINO Antonino, id. Catania. | Id. id. id. *Peroni* Felice.

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI

RAMELLO cav. Vittorio, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro del tesoro. (*R. D.* 29-10-1922).

CAPITANI.

PERRELLA Ennio, capitano già di M. T. — E' inscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dell'arma stessa dal 15 giugno 1921 ed assegnato per residenza distretto Roma.

Dalla stessa data è riassunto in servizio sedentario a sua domanda, quale invalido di guerra, e comandato a prestar servizio Ministero guerra. (*D. M.* 15-10-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

CASTELLI Alfredo, tenente 6 pesante. — Assegnato laboratorio pirotecnico Bologna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 10-12-1922).

MEOLA Mario, tenente distretto Campagna. — Trasferito distretto Arezzo. (*Det. M.* 10-12-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

TENENTI COLONNELLI.

COLAVITO Gregorio, tenente colonnello sussistenza distretto Chieti. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12.000 (dodicimila) dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 8-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 208).

GRIPPAUDO Carlo, tenente colonnello sussistenza distretto Milano. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 (undicimila cinquecento) dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 8-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 209).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

MAVER Giovanni, tenente colonnello amministrazione distretto Bologna. — E' richiamato in servizio dal 19 giugno 1920, con diritto allo stipendio annuo di lire 11.500.

(*D. M.* 22-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 202).

MAVER Giovanni, tenente colonnello amministrazione distretto Bologna. — E' ricollocato in congedo dal 28 ottobre 1922.

(*D. M.* 22-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 202).

MAGGIORI.

CAIONE Francesco, maggiore amministrazione distretto Bologna. — E' ricollocato in congedo dal 25 ottobre 1922.

(*D. M.* 22-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 202).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

COLONNELLI.

BALDINI cav. Ubaldo, colonnello veterinario. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento a riposo. (*R. D.* 10-12-1922).

SOTTUFFICIALI

In applicazione dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, i seguenti sottufficiali sono confermati, con effetto dal 1 gennaio 1920, nel grado al quale erano stati rispettivamente promossi dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 41).

MARESCIALLI CAPI.

FANTERIA.

LABO' Angelo.

MARESCIALLI

ARTIGLIERIA.

FINOCCHI Felicissimo.

SUSSISTENZA.

FACCHINO Luigi.

CORPI COLONIALI

GUGGERI Ezio. | PAPARONI Amedeo.

I seguenti sottufficiali sono inviati in congedo a domanda a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986 a decorrere dal 30 novembre 1922.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-12-1922 - *registro* 189, *foglio* 189).

ARMA DI FANTERIA.

MELATI Lodovico, maresciallo capo, 45 fanteria. | D'AGOSTINI Lorenzo, maresciallo, 56 fanteria.

In applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, i seguenti sottufficiali sono confermati, con effetto dal 1 gennaio 1920, nel grado al quale erano stati rispettivamenti promossi dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986.

(*R. D. 26-11-1922 - registrato alla Corte dei conti li 6-12-1922 - registro 215, foglio 203*).

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

FANTERIA.

RACCAMPO Salvatore.

BERSAGLIERI.

BIANCHI Pietro.
GIARROCCO Antonio.
LARINI Ettore.

ALPINI

PICCHI Antonio.

GENIO.

CICIONI Gennaro.
MASSIMILLA Eduardo.
MOTTA Pietro.

ARMA AERONAUTICA.

ZUCCOLOTTO Giuseppe.

MARESCIALLI MAGGIORI

FANTERIA.

CARINI Vito.

BERSAGLIERI

BARBERO Angelo Giuseppe.

ARTIGLIERIA.

VICARI Luigi.

MARESCIALLI CAPI

FANTERIA.

SCOPA Nicola.

GENIO.

D'AVELLA Pellegrino. | DI FOLCO Giovanni.

MARESCIALLI.

FANTERIA.

SALMETTI Salvatore.

ALPINI.

GORIA Cesare. | PIZZONI Gioacchino.

GENIO.

DONGU Antonio.

CORPI COLONIALI

FONTANA Mario.

I seguenti sottufficiali sono inviati in congedo a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 15 novembre 1922.

(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 161).

ARMA DI FANTERIA.

MEDDA Efisio, maresciallo capo, 46 fanteria.
CHINI Pietro, maresciallo, 22 id. | MARINI Antonio, maresciallo, 30 fanteria.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SALERNO Antonio, maresciallo, 10 campagna. | MIGLIUCCI Alfredo, maresciallo, 8 pesante campale.

SUSSISTENZA.

LAI Giovanni, maresciallo 2 compagnia.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ORO

POLI Guido, tenente 1 reggimento alpini.

TESTOLINI Giuseppe, tenente 6 rgggimento alpini.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ALBERTAZZI Eugenio, sottotenente 205 fanteria.
AURILIA Domenico, sottotenente 16 reggimento fanteria.
ALBERTAZZI Amleto, tenente 260 compagnia mitragliatrici.
FINCATO Giovanni, capitano 7 reggimento alpini.
FERRARI Cesare, tenente 13 fanteria.
FICALBI Gino, capitano 80 reggimento fanteria.
MIGLIO Giov. Battisat, capitano 5 alpini.
MELITA cav. Giuseppe, colonnello 243 fanteria.
VERCESI Ezio, sottotenente 25 fanteria.
VARISCO Enrico, caporale 2 bersaglieri.
VANGELISTI Battista, sergente 6 alpini.
VANZATI Carlo, sergente maggiore 78 fanteria.
VECCHIO VERDERAME Francsco, sottotenente 2 squadriglia aeroplani.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

* Le concessioni contrassegnate con asterisco devono intendersi in commutazione di precedenti concessioni.

\+ Le concessioni contrassegnate con croce devono intendersi fatte in applicazione del R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, circolare 382 G. M. 1922, a persone viventi già insignite complessivamente di tre medaglie d'oro o d'argento al valor militare.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ANACLERIO Gennaro, aspirante ufficiale 281 fanteria.
ALAGNA Francesco, caporale 140 fanteria.
ABBONDANZA Giuseppe, soldato 139 reggimento fanteria.
AUTORE Giuseppe, tenente 8 reggimento bersaglieri.
ALBERTAZZI Amleto, tenente 260 compagnia mitragliatrici.
APPETITI Umberto, caporale 81 reggimento fanteria.
COLOMBINI Michele, soldato 80 reggimento fanteria.
COLOMBO Celso, tenente 154 fanteria.
JONA Vittorio, capitano 57 artiglieria campagna.
INTINI Onofrio, maggiore 2 reggimento alpini.
VARETTO Ernesto, tenente artiglieria raggruppamento regia marina.

CROCI DI GUERRA.

ACHILLE Alessandro, sottotenente 153 fanteria.
ANSELMO Antonino, aspirante ufficiale medico 281 fanteria.
BIGAZZI cav. Venanzio, maggiore 252 reggimento fanteria.
BELLOTTI Giovanni, tenente 622 compagnia mitraglieri 231 fanteria.
COLTELLI Alfredo, soldato 3 genio telegrafisti.
CIULLO Giuseppe, sottotenente 223 fanteria.
FIORI Giacomo, capitano 215 fanteria.
FRATINI Italo, sottotenente 3 artiglieria fortezza.
MORMINA Michelangelo, caporale 190 gruppo artiglieria assedio.
MICHELESI Augusto, sottotenente 133 fanteria.
PEDI Luigi, vicebrigadiere CC. RR. comando 30 divisione.
SALICE cav. Francesco, brigadiere generale brigata Massa Carrara.
SALVONI Renato, tenente 30 reggimento fanteria.

DEFUNTI.

FARRACE Liberato, capitano. — Morto a Piacenza, il 24 novembre 1918.
CASSINI Giuseppe, tenente medico milizia territoriale, distretto Roma. — Id. a Roma, il 6 luglio 1919.
LA CASCIA cav. Salvatore, maggiore medico in p. a. distretto Palermo — Id. a Palermo, il 10 marzo 1920
FERRARI Carlo, tenente amministrazione, distretto Como. — Id. a Como, il 1 maggio 1920.
BONANOMI Enrico, capitano. — Id. a Genova, il 23 settembre 1920.
MAZZOLINI Nicola, tenente farmacista complemento, distretto Ancona. — Id. a Fabriano (Ancona), il 28 ottobre 1921.
CASELLI Ernesto, maggiore carabinieri reali, non più inscritto nei ruoli. — Id. a Livorno, il 5 marzo 1922.
DOGLIOTTI Francesco, colonnello. — Id. a Rivalta Torinese, il 10 marzo 1922.
RISSO Luigi, tenente colonnello riserva, non più inscritto nei ruoli, distretto Casale. — Id. a Casal Monferrato (Alessandria), il 31 marzo 1922.
AVIGDOR Adolfo, capitano commissario, direzione commissariato Firenze. — Id. a San Maurizio Canavese (Torino), il 24 maggio 1922.
CAMPISI Giuseppe, sottotenente farmacista milizia territoriale distretto Acireale. — Id. a Regalbato (Catania), il 30 luglio 1922.

BIAGA Giuseppe, tenente complemento cavalleggeri di Novara (già Piacenza) distretto Chieti.	Morto a S. Giovanni Teatino (Chieti), il 12 agosto 1922.
ROMEO cav. Giambartolì, maggiore medico in p. a. s. distretto Acireale.	Id. a Giarre (Catania), il 19 ottobre 1922.
MARZI marchese Giuseppe, tenente.	Id. ad Anzio, il 20 ottobre 1922.
GIUGNI Ulisse, archivista direzione commissariato Bologna.	Id. a Bologna, li 30 ottobre 1922.
BERIZZI Carlo, capitano riserva corpo veterinario, distretto Milano.	Id. a Milano, il 5 novembre 1922.
MURARI della Corte BRA cav. Vittorio, tenente generale riserva.	Id. a Torino, il 6 novembre 1922.
PASQUALI Luigi, archivista comando disisione Ancona.	Id. ad Ancona, il 19 novembre 1922.
ALIBRANDI Alberto, usciere.	Id. a Roma, il 29 novembre 1922.
SCOPONI cav. Giuseppe, brigadiere generale in posizione ausiliaria speciale.	Id. a Novara, il 3 dicembre 1922.
PAPINI cav. Tullio, brigadiere generale a disposizione per ispezioni.	Id. a Roma, il 5 dicembre 1922
BELLOTTI cav. Carlo, brigadiere generale comandante V gruppo di legioni carabiniri reali (Roma).	Id. a Mel (Belluno), l'11 dicembre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 85, anno 1916, pag. 4809. — CATANZARO Vittorio, *leggasi*: CATANZANO Vittorio.

Id. 31, » 1919, » 2227. — PREMUDA Nicolò, tenente, *invece di*: 41 campagna, *leggasi*: 10 campagna.

Id. 100, » 1919, » 6029. — DE GIANI Stefano, maggiore. — Nella determinazione che riguarda la sua assegnazione alla scuola di guerra, *aggiungasi*: « con funzioni d'insegnante aggiunto ».

Id. 120, » 1919, » 7046. — BALDINI cav. Ubaldo, colonnello veterinario. — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina a cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, perchè già decorato con R. decreto 24 luglio 1919.

Id. 11, » 1920, » 503. — FERRERI Giovanni, tenente colonnello. — Nella determinazione che lo riguarda, *aggiungasi*: « con funzioni d'insegnante aggiunto ».

Id. 18, » 1920, » 975. — PAGLIOCCHINI Crisippo, capitano 5 bersaglieri, *invece di*: 5 battaglione bersaglieri ciclisti, *leggasi*: 3 reggimento bersaglieri.

Id. 24, » 1920, » 1205. — BERGONZI Antonio, tenente colonnello. — Nella determinazione che riguarda la sua assegnazione alla scuola di guerra, *aggiungasi*: « con funzioni d'insegnante aggiunto ».

Id. 81, » 1920, » 4725. — TESTA Umberto, colonnello. — Nella determinazione che riguarda la sua assegnazione alla scuola di guerra, *aggiungasi*: « con funzioni d'insegnante ».

Dispensa 73, anno 1921, pag. 3297. — RONCO Ercole, maggiore. — Alla determinazione che riguarda la sua assegnazione alla scuola di guerra dal 1 dicembre 1921, *aggiungasi*: « con funzioni di insegnante aggiunto ».

Id. 73, » 1921, » 3314. — AMICO Giuseppe, maggiore. — Nella determinazione che riguarda la sua assegnazione alla scuola di guerra dal 1 dicembre 1921, *aggiungasi*: con funzioni d'insegnante aggiunto.

Id. 77, » 1921, » 3488. — DE SANTIS Raffaele, *leggasi*: DE SANCTIS Raffaele.

Id. 22, » 1922, » 793. — CIRIELLO cav. Vincenzo, maggiore amministrazione. — Si consideri come non avvenuta la variazione che lo riguarda.

Id. 45, » 1922, » 1668. — CAO-PINNA, capitano amministrazione. — Si consideri come non avvenuta la variazione che lo riguarda.

Id. 45, » 1922, » 1669. — SICA Giuseppe, tenente amministrazione. — Si consideri come non avvenuta la variazione che lo riguarda.

Id. 49, » 1922, » 1834. — DEL GAUDIO Costantino, *invece di*: 27 gennaio 1922, *leggasi*: 12 maggio 1922.

Id. 50, » 1922, » 1890. — VILLA Paolo, tenente colonnello amministrazione. — Si consideri come non avvenuta la variazione che lo riguarda.

Id. 50, » 1922, » 1890. — SVAMPA Temistocle, primo capitano amministrazione. — Si consideri come non avvenuta la variazione che lo riguarda.

Id. 50, » 1922, » 1891. — SBARRA Annibale, capitano amministrazione. — Si consideri come non avvenuta la variazione che lo riguarda.

Id. 50, » 1922, » 1924. — DE ORESTIS DI CASTELNUOVO cav. Giulio, colonnello — Si consideri come non avvenuta la di lui nomina ad ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, perchè già decorato con R. decreto 31 maggio 1919.

Id. 58, » 1922, » 2187. — DE LUCA cav. Marcello e SPREAFICO cav. Ferdinando brigadieri generali: il provvedimento che li riguarda decorre dal 20 novembre 1922.

Id. 58, » 1922, » 2209. — GALLEANI Armando, tenente, *invece di*: fanteria, *leggasi*: artiglieria.

Id. 65, » 1922, » 2511. — MARAVIGNA Pietro, colonnello. — Nella determinazione che lo riguarda, *invece di*: quale insegnante titolare, *leggasi*: « con funzioni d'insegnante ».

Id. 65, » 1922, » 2511. — MANZONI Cesare, colonnello. — Nella determinazione che lo riguarda, *invece di*: quale insegnante titolare, *leggasi*: « con funzioni d'insegnante ».

Dispensa 65, anno 1922, pag. 2513. — MERCALLI Camillo, tenente colonnello. — Nella determinazione che lo riguarda, *invece di*: quale insegnante aggiunto, *leggasi*: « con funzioni d'insegnante aggiunto ».

Id. 65, » 1922, » 2513. — BOBBIO Emilio, tenente colonnello. — Nella determinazione che lo riguarda, *invece di*: quale insegnante aggiunto, *leggasi*: « con funzioni d'insegnante aggiunto ».

Id. 65, » 1922, » 2523.
— ROSMINI Achille, tenente colonnello. — Nella determinazione che lo riguarda, *invece di*: quale insegnante aggiunto, *leggasi*: con funzioni d'insegnante aggiunto.
— SPIGO Umberto, tenente colonnello. — Nella determinazione che lo riguarda, *invece di*: quale insegnante aggiunto, *leggasi*: con funzioni d'insegnante aggiunto.
— RICAGNO Alessandro, tenente colonnello. — Nella determinazione che lo riguarda, *invece di*: quale insegnante aggiunto, *leggasi*: con funzioni d'insegnante aggiunto.
— DE AMBROSIS Delfino, colonnello. — Nella determinazione che lo riguarda, *invece di*: quale insegnante titolare, *leggasi*: con funzioni d'insegnante.

Id. 65, » 1922, » 2547. — CACACE cav. Carlo, colonnello. — Si consideri come non avvenuta la rettifica che lo riguarda.

Id. 70, » 1922, » 2673. — GIACCHETTI Ottavio, capitano, *invece di*: trasferito effetti amministrativi distretto Milano, *leggasi*: trasferito effetti amministrativi distretto Bergamo.

Id. 72, » 1922, » 2698. — DE AMBROSIS cav. Carlo, *leggasi*: DE AMBROSI cav. Carlo.

Id. 72, » 1922, » 2703. — DE PASQUALI Gaetano, tenente, *invece di*: distretto Sondrio, *leggasi*: 4 fanteria assegnato distretto Sondrio.

Id. 74, » 1922, » 2775. — CAMPARI Ugo, capitano, *invece di*: 12 bersaglieri assegnato delegazione trasporti Milano, ecc. ecc., *leggasi*: 12 bersaglieri assegnato ufficio militare stazione Milano, ecc. ecc.

Id. 74, » 1922, » 2779. — POGGESI Luigi, tenente sussistenza trasferito magazzino viveri Zara. — Intendasi annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 74, » 1922, » 2794. — PIAZZOLI Vinello, *invece di*: 1 pesante, *leggasi*: 1 pesante campale.

Id. 74, » 1922, » 2791. — BRANCATO Francesco, *invece di*: 1 pesante, *leggasi*: 1 pesante campale.

Dispensa 76, anno 1922, pag. 2850. — AIRENTI Francesco, *invece di*: trasferito battaglione mobile Torino I, *leggasi*: trasferito battaglione mobile Alessandria.

Id. 76, » 1922, » 2856. — **FAINI Lionello, *invece di*:** destinato 65 fanteria, *leggasi*: destinato distretto Lucca.

Id. 76, » 1922, » 2861. — Ove dice: con anzianità e decorrenza assegni dal 6 marzo 1918, *leggasi*: con anzianità e decorrenza assegni dal 16 marzo 1918.

Id. 76, » 1922, » 2862. — BARBESINO Angelo, *invece di*: è prorogata di mesi sei dal 28 giugno 1922, *leggasi*: è prorogata di mesi cinque dal 14 agosto 1922.

Id. 76, » 1922, » 2870. — TROMBATORE Vincenzo, capitano medico. *invece di*: trasferito infermeria presidiaria Catania, *leggasi*: trasferito 4 fanteria.

Id. 76, » 1922, » 2882. — TRUCCO Federico, *leggasi*: TRECCO Federico.

Id. 76, » 1922, » 2883. — CONSANGRO Roberto, *leggasi*: CONSAGRO Roberto.

Id. 77, » 1922, » 2927. — MOUGE ROFFARELLO cav. Giovanni, *leggasi*: MONGE ROFFARELLO cav. Giovanni.

Id. 77, » 1922, » 2943. — ANGELINI, *leggasi*: ANGELERI.

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,90.**

(2727) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 80ª — 1922 — 22 Dicembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

TENENTI GENERALI.

MONTUORI cav. Luca, tenente generale. — Nominato Grande Uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 7-12-1922).

MAGGIORI GENERALI.

LEONCINI comm. Adolfo, maggiore generale — Nominato Grande Uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 7-12-1922).

BRIGADIERI GENERALI.

MANDUCA cav. Agostino, brigadiere generale. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 maggio 1922 per anzianità di servizio, nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 28 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 147).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

RODDA cav. Gondisalvo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 giugno 1922 per anzianità di servizio, nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 120).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 17-12-1922).

CREMONESI cav. Torquato, legione Milano.	Trasferito compagnia Faenza, legione Bologna.
DE LELLIS Alessio, id. Trento.	Id. id. Pallanza, id. Torino.
BONICHI Renato, battaglione mobile Milano 2.	Id. id. Montepulciano, id. Firenze.
ANELLI Pietro, legione Bologna.	Id. id. Frosinone, id. Roma.
FRANCISCO Battista, id. Firenze.	Id. id. Lodi, id. Milano.
MAZZONE Carlo, id. Firenze.	Id. id. Merano, id. Trento.

TENENTI.

ANGUISSOLA nob. dei conti patrizio Piacentino Luigi, tenente legione Bologna. — Il decreto luogotenenziale 30 dicembre 1917 col quale venne conferita la nomina a sottotenente di complemento nell'arma di fanteria ed i successivi decreti di promozione a tenente, di trasferimento nell'arma dei carabinieri reali e di aggiunta di titolo nobiliare, sono rettificati come appresso: al cognome ANGUISSOLA, aggiungere: conte di S. Damiano e Patrizio Piacentino.

(*R. D.* 30-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 397).

ZOANNI Giuseppe, tenente carabinieri reali. — Trasferito nell'arma di artiglieria conservando la sua anzianità assoluta 15 gennaio 1920 dal dicembre 1922 e destinato 4 campagna.

Precederà nel ruolo il tenente *Perrone di S. Martino* Roberto.

(*R. D.* 7-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 222).

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M* 17-12-1922).

NAPOLI Silvio, legione Salerno.	Destinato tenenza Sala Consilina, legione Salerno.
LO BUE Giuseppe, id. Messina.	Trasferito battaglione mobile Palermo.
GERARDI Francesco, id. Allievi.	Id. tenenza Messina interna, legione Messina.
MARROCCELLI Baldassarre, id. Salerno.	Destinato id. Melfi, id. Salerno.
FACCHETTI Raul, id. Torino.	Trasferito legione Allievi.
ABBATANTUONO Alfonso, battaglione mobile Bari.	Id. tenenza Otranto, legione Bari.
SERRACCHIANI Ottorino, legione Allievi.	Id. id. Subiaco, id. Roma.
SINISI Salvatore, id. Roma.	Id. battaglione mobile Genova.
PINZAUTI Oscar, id. Chieti.	Id. tenenza Arona, legione Torino.
LONGO Giambattista, id. Catanzaro.	Id. battaglione mobile Roma 2.
PELAGHI Antonio, id. Catanzaro.	Id. tenenza Roccadaspide, legione Salerno.
CUONZO Giuseppe, legione Messina.	Id. id. Cittanova, id. Salerno.
VIZZARDELLI Luigi, id. Verona.	Destinato id. Bozzolo, id. Verona.
ACANFORA Gaetano, id. Chieti.	Trasferito id. Orani, id. Cagliari.
PETTINARI Luigi, id. Torino.	Id. id. Bobbio, id. Alessandria.

LIGAS Efisio, legione Catanzaro.	Trasferito battaglione mobile Milano 1
STARA Michele, battaglione mobile Roma 1.	Id. tenenza Lanusei, legione Cagliari.
GIANCRISTOFARO Luigi, id. id. Roma 2.	Id. id. Isernia, id. Bari.
CIANCIABELLA Giuseppe, id. id. Bologna.	Id. id. Palmi, id. Catanzaro.
ROMERIO Luigi, id. id. Genova.	Id. id. Verona, id. Verona.
CHESSA Anselmo, id. id. Milano 1.	Id. id. Udine, id. Treviso.
PASSINO Gavino, id. id. Genova.	Id. id. Reggio Calabria, id. Catanzaro.
CERRI-GAMBARELLI Lodovico, id. id. Torino 2.	Id. id. Urbino, id. Ancona.
BUONASSISI Umberto, id. id. Firenze.	Id. id. Catania esterna, id. Messina.
TACCHINI Sisto, id. id. Torino 2.	Id. id. Sondrio, id. Milano.
AMORUSO Alfonso, id. id. Palermo.	Id. id. Larino, id. Chieti.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 17-12-1922).

LEPORI Raffaele, legione Cagliari.	Trasferito battaglione mobile Genova.
D'ORAZIO Raffaele, id. Firenze.	Id. id. id. Firenze.
JANNETTI Italo, id. Alessandria.	Id. id. id. Torino 1.
AIELLO Ferdinando, id. Bari.	Id. id. id. Bari.
DE NARDO Riccardo, id. Verona.	Id. id. id. Bologna.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BRIGIDA cav. Gaetano, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 10 settembre 1921.

L'ufficiale poi è richiamato in servizio effettivo e collocato a disposizione Ministero guerra, dal 10 marzo 1922.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 196).

CAPORASO Alberto, colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sette, dal 3 agosto 1922.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 82).

PROVALE Mario, colonnello comandante distretto Milano. — Nominato giudice titolare tribunale militare speciale Milano, dal 12 dicembre 1922. (*Del. M.* 17-12-1922).

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 23 novembre 1922 relativo al movimento di colonnelli pubblicato nella dispensa 76, pag. 2851 e 2852 del *bollettino ufficiale* c. a., è stato registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1922, registro 245, foglio 399.

Il R. decreto 30 luglio 1922 riguardante il collocamento in espettativa per motivi speciali del colonnello di fanteria BRIGIDA cav. Gaetano, pubblicato nella dispensa 49, pagina 1833 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1922, registro 243, foglio 291.

TENENTI COLONNELLI.

GARZONE Giovanni di Antonio, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 dicembre 1922.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922, *registro* 36, *foglio* 191).

MODUGNO cav. Pasquale, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 12 luglio 1922 e destinato distretto Foggia.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 196).

TAMBURELLO cav. Carmelo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa sopraindicata concessa con decreti 1 luglio 1920, 16 gennaio e 7 agosto 1921 dal 20 aprile 1920 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 81).

MACH de PALMSTEIN cav. Luigi, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto 8 settembre 1922 nella parte che si riferisce alla proroga dell'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa al soprascritto ufficiale.

(*R. D.* 10-12-1922).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 2 luglio 1922 riguardante il richiamo dall'aspettativa per riduzione di quadri del tenente colonnello di fanteria NERI Alberto, pubblicato nella dispensa 44, pagina 1621 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1922, registro 213, foglio 290.

MAGGIORI.

BONFADINI Carlo, maggiore 226 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro, dal 16 agosto 1922.

(*R. D.* 13-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 40).

I seguenti maggiori in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio sono richiamati in servizio effettivo dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 196).

RICHIERI cav. Attilio.	Dal 18 agosto 1922. Destinato 16° bersaglieri.
VANETTI Manlio.	Dal 13 giugno 1922. Destinato 66 fanteria.
BELGRANO Ettore.	Dal 19 agosto 1922. Destinato 23 fanteria.

GENGARO Daniele, maggiore 30 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 3 settembre 1922 (mesi dodici).
(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 197).

BRIZZI Girolamo di Pasquale, maggiore. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 6 agosto 1922 relativo al suo collocamento a riposo per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 36, *foglio* 193).

SCURI Gian Domenico di Lorenzo, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1923.
(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 36, *foglio* 194).

CARBONI Giacomo, maggiore 5 alpini, assegnato Ministero guerra. — L'anzianità relativa del soprascritto ufficiale già dichiarato promovibile all'attuale grado a scelta, viene stabilita nel senso che deve precedere il pari grado *Sottile* Emmanuele.
(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 321).

BRAIDA cav. Vittorio, maggiore 5 bersaglieri comandato Ministero guerra. — L'aspettativa dal 26 aprile 1919 concessa con decreti 22 giugno e 4 settembre 1919 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 81).

ALBERANI cav. Ottaviano, maggiore distretto Campagna. — L'aspettativa dal 3 febbraio 1921 concessa con decreto 1 aprile 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 81).

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 1 gennaio 1923.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale.
(*R. D.* 10-12-1922).

RAGGIO Enrico, asp. mot. sp.	Distretto Roma.
COTTAFAVI Francesco, disp. 16 div. fant.	Id. id.
RAFFAELLI Alessandro, asp. inf. s.	Id. Lucca.

BONFADINI cav. Carlo, maggiore in aspettativa per motivi speciali. — Il R. decreto 13 agosto 1922 è rettificato nella parte che si riferisce al suo collocamento in detta aspettativa nel senso che egli deve intendersi collocato in tale posizione per la durata di mesi quattro dal 25 dicembre, anzichè dal 16 agosto 1922. (*R. D.* 14-12-1922).

AFFELTRA cav. Cesare, maggiore in aspettativa per motivi speciali. — L'aspettativa di cui contro è prorogata di mesi sei, dal 16 gennaio 1923. (*R. D.* 14-12-1922).

D'AVANZO cav. Lorenzo, maggiore 82 fanteria, in servizio di S. M., assegnato direzione superiore scuole militari. — Cessa di essere assegnato come sopra il 15 dicembre 1922 e dalla stessa data è assegnato istituto geografico militare; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-12-1922).

DELLA PERSIA Gino, maggiore 70 fanteria. — Trasferito distretto Siena; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-12-1922).

GIGLIO Silvio, maggiore 15 fanteria. — Trasferito distretto Ancona (assegnato sezione Zara), dal 20 giugno 1922. (*Det. M.* 17-12-1922).

BIAGINI cav. Ugo, maggiore 72 fanteria. — Trasferito 36 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-12-1922).

MALTA cav. Giuseppe, maggiore 7 bersaglieri. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 13 novembre 1922. (*Det. M.* 17-12-1922).

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 2 luglio 1922 riguardante il richiamo dall'aspettativa per riduzione di quadri del maggiore di fanteria MINELLI Rodolfo, pubblicato nella dispensa 43, pagina 1549, del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1922, registro 243, foglio 290.

CAPITANI.

I seguenti capitani in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio sono richiamati in servizio effettivo dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 196).

DUPAULOP Francesco.	Dal 14 maggio 1922. Destinato 89 fanteria.
BRUNETTI Arturo Enrico.	Dal 1 agosto 1922. Destinato 42 fanteria.
PROIETTI Elio.	Dal 25 marzo 1921. Destinato distretto Orvieto.
PEDICINI Gaetano.	Dal 22 agosto 1922. Destinato 17 fanteria.
GIANCASPRO Pasquale.	Dal 17 gennaio 1922. Destinato 5 fanteria.
CASELLA Alberto.	Dal 16 agosto 1922. Destinato 41 fanteria.
ZANUSSI Giacomo.	Dal 30 maggio 1922. Destinato 1 fanteria.
GIOIA Vittorio.	Dal 21 settembre 1922. Destinato 24 fanteria.
FRANTINA Arturo.	Dal 30 settembre 1922. Destinato 16 fanteria.
GALLANI Armando.	Dal 26 maggio 1922. Destinato 12 fanteria.

GIANGRECO Leonardo, capitano 25 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 15 marzo 1922. L'ufficiale poi è richiamato in servizio effettivo dal 27 giugno 1922 e destinato 25 fanteria.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 196).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 197).

STERPA Orsio, 60 fanteria.	Dal 25 luglio 1922 per mesi tre.
SORBARA Giuseppe, 11 id. assegnato Ministero guerra.	Dal 10 ottobre 1922 per mesi tre.
SOMARUGA Paolo, distretto Brescia.	Dal 22 agosto 1922 per mesi sei.
DE MASTRO CALVETTI Riccardo, 1 alpini.	Dal 10 agosto 1922 per mesi otto.
ROSSI Giuseppe di Battista, 45 fanteria.	Dal 25 giugno 1922 per mesi sei.
GUERRA Giuseppe, 18 id.	Dal 17 dicembre 1921 per mesi sei.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata e dalla data a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 197).

PEZZINO Michele, centro automobilistico Palermo.	Dal 31 agosto 1922 per mesi sei.
MEZZETTI Pietro, gruppo aerostieri.	Dal 22 luglio 1922 per mesi dodici.
CORBELLINI Guido, distretto Gorizia.	Dall'8 agosto 1922 per mesi dodici.
CONTI Alberto, id. id. Pistoia.	Dal 18 agosto 1922 per mesi dodici.
GIORDANO Aldo, 82 fanteria.	Dal 22 agosto 1922 per mesi quattro.
PARRAVICINO Marcello, 15 id.	Dal 16 agosto 1922 per mesi quattro.

ANGELUCCI Cesare, capitano 40 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi otto dal 27 agosto 1921. Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 24 maggio 1922; richiamato in servizio dal 25 maggio 1922 con decorrenza assegni dalla stessa data e destinato distretto Trento.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 196).

MARCHISIO Pietro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 4 agosto 1922; richiamato in servizio dal 5 agosto 1922 con decorrenza assegni dalla stessa data, destinato 49 fanteria e assegnato direzione tecnica aviazione.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 196).

BELLINAZZI Domenico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri, dal 27 giugno 1922; richiamato in servizio dal 28 giugno 1922 con decorrenza assegni dalla stessa data e destinato distretto Verona.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 196).

EYNARD Carlo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 19 luglio 1922; richiamato in servizio dal 20 luglio 1922 con decorrenza assegni dalla stessa data e destinato 8 alpini.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 196).

ALBERTINI Camillo di Celso, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1923.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 36, *foglio* 197).

BEVILACQUA Carlo di Francesco, capitano già mantenuto in servizio quale invalido di guerra. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1923.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 36, *foglio* 206).

FARINETTI Guido di Angelo, capitano già mantenuto in servizio quale invalido di guerra. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1923.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 36, *foglio* 199).

MARUCCI Amleto di Felice, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 12 giugno 1922.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 36, *foglio* 198).

DEL RE Francesco, capitano collocato a riposo con decreto 28 agosto 1921 perchè ammesso per due anni ad assegno temporaneo quale invalido di guerra. — Richiamato in servizio effettivo dal 12 settembre 1922 ed, ai termini dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 2 aprile 1916, n. 480, è considerato per l'anzidetto periodo di tempo in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. E' destinato 19 fanteria.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 198).

SGROI Lorenzo, capitano 76 fanteria. — L'anzianità nel grado attuale del controscritto ufficiale viene fissata al 16 marzo 1918.

Seguirà *Frascadore* Gaetano.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 321).

CIVITELLI Guglielmo, capitano 49 fanteria. — L'anzianità nel grado attuale del controscritto ufficiale, già collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego per la durata di mesi quattro, è portata dal 21 settembre 1915 al 9 ottobre dello stesso anno.

Seguirà *Pezzana* Armando.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 80).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 82).

MARZIANI Dino, distretto Pavia.	Dal 23 ottobre 1922 per mesi sei.
COLONNA Umberto, 55 fanteria in servizio fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito.	Dal 21 luglio 1922 (mesi sei).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 82).

BEVAGNA Arnaldo, 51 fanteria.	Dal 21 agosto 1922 per mesi quattro.
BAVIERO Raniero, distretto Milano.	Dal 6 settembre 1921 per mesi dodici.

L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa ai seguenti capitani è prorogata per la durata e dalla data a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 82).

BISELLI Enrico.	Per mesi sei dal 29 novembre 1922.
POLETTI Carlo.	Per mesi dodici dal 23 settembre 1922.
MASCI Silvio.	Per mesi sette dall'8 luglio 1922.
PETRUZZELLIS Giulio.	Per mesi sei dal 29 luglio 1922.
CHIERICONI Umberto.	Per mesi cinque dal 3 agosto 1922.
DI LORENZO Guglielmo.	Per mesi nove dal 12 settembre 1922.
BUATER de MOUGEOT Mario.	Per mesi quattro dal 31 luglio 1922.

LUCHERINI Lelio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non dipendenti da cause di servizio. — La sopraindicata aspettativa concessa con decreti 7 agosto 1921 e 19 aprile 1922 dal 10 marzo 1921 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 81).

DE IORIO Nicola, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa dal 9 agosto 1920 concessa con decreti 14 novembre 1920 19 marzo 1922 e 18 giugno 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 81)

GENOVA Nicolò, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa dal 5 giugno 1922 concessa con decreto 30 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 81).

BELLACERA Sebastiano, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra dal 10 luglio 1920 concessa con decreti 14 settembre 1920 e 13 marzo 1921 è prorogata dal 13 febbraio 1922 per mesi dodici ed è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 81).

LOVECCHIO Pietro, capitano distretto Nola. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessagli con decreti 6 luglio 1919, 14 dicembre 1919 e 20 giugno 1920 dal 28 maggio 1919 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 81).

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 1 gennaio 1923.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale:

(*R. D.* 10-12-1922).

PIZZOLOTTO Tito, disp. corpo armata Firenze.	Distretto Firenze.
MARRUBINI Carlo, id. id. id. Milano.	Id. Milano.

METALONI Ardemio, 17 fanteria.	Distretto Macerata.
TARDINI Vincenzo, disp. corpo armata Milano.	Id. Milano.
GIACHETTI Ottavio, id. id. id.	Id. Bergamo.
MANDRILLI Aldo Enrico, asp. rid. quadri.	Id. Roma.

SIANO Carmine, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 10 dicembre 1922 ed è, a domanda, richiamato in servizio dall'11 dicembre 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data e destinato distretto Avellino. (*R. D.* 14-12-1922).

DALL'AGLIO Guido, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 15 dicembre 1922; richiamato in servizio dal 16 dicembre 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data e destinato distretto Belluno. (*R. D.* 14-12-1922).

MASI Odoardo, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 15 dicembre 1922; richiamato in servizio dal 16 dicembre 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data e destinato distretto Belluno. (*R. D.* 14-12-1922).

ALEMANNO Giuseppe, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 15 dicembre 1922; richiamato in servizio effettivo dal 16 dicembre 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data e destinato distretto Belluno. (*R. D.* 14-12-1922).

CARCASSON Silvio, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 31 ottobre 1922 e, a domanda, richiamato in servizio dal 1 novembre 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data e destinato distretto Mantova. (*R. D.* 14-12-1922).

FASCHINI Bernardino, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzioni quadri dal 15 novembre 1922, e, a domanda, richiamato in servizio dal 16 novembre 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data e destinato 55 fanteria. (*R. D.* 14-12-1922).

MARINO Pasquale, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 15 dicembre 1922; richiamato in servizio effettivo dal 16 dicembre 1922 con decorrenza assegni da quest'ultima data e destinato 19 fanteria. (*R. D.* 14-12-1922)

CARAVAGGI Marco, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 15 dicembre 1922; richiamato in servizio effettivo dal 16 dicembre 1922 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data e destinato 5 alpini. (*R. D.* 14-12-1922).

IUSINNA Salvatore, capitano in aspettativa per motivi speciali. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 31 ottobre 1922 e, a domanda, richiamato in servizio dal 1 novembre 1922 con decorrenza per gli assegni da quest'ultima data e destinato 6 bersaglieri. (*R. D.* 14-12-1922).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per motivi speciali dal 25 dicembre 1922 per la durata di un anno: (*R. D.* 14-12-1922).

MANFREDI Oreste.	9 alpini.
COTRONEI Arnaldo.	40 fanteria comandato 34 fanteria Rodi.
PEPE Oronzo.	48 fanteria.

PITTERI Marcello, capitano 49 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto 29 ottobre 1922 nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per riduzione di quadri e trasferito in aspettativa per motivi speciali, dal 16 novembre 1922 per la durata di mesi quattro. (*R. D.* 14-12-1922).

AUGUSTI Oreste, capitano in aspettativa per motivi speciali. — L'aspettativa di cui contro è prorogata di mesi sei, dal 16 novembre 1923. (*R. D.* 14-12-1922).

TIMOSSI Lelio, capitano 7 alpini, già 226 fanteria. — Intendasi assegnato comando corpo armata Bari dal 26 agosto 1921 (variazione omessa anno 1921) e cessato dalla assegnazione di cui sopra dal 24 novembre 1922 (variazione omessa anno 1922). (*Det. M.* 17-12-1922).

BAGNA Pier Giuseppe, capitano 77 fanteria. — Assegnato comando 2 divisione alpina; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-12-1922).

NOTARO Domenico, capitano 18 fanteria assegnato direzione centrale automobilistica (Bologna). — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato centro automobilistico Bologna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-12-1922).

CIOCCHI Antonio, capitano 5 bersaglieri. — Assegnato Ministero guerra dal 28 novembre 1922. (*Det. M.* 17-12-1922).

MILAZZO Gioacchino, capitano 6 fanteria con funzioni di sostituto avvocato militare presso tribunale militare Palermo, addetto gabinetto S. E. il ministro della guerra. — Ha cessato di essere addetto come sopra, dal 1 agosto 1922. (*Det. M.* 17-12-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-12-1922).

AMOROSO Italo, 16 fanteria assegnato stabilimenti militari pena.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (assegnato carcere militare Napoli).
BOLDRINI Ferruccio, distretto Aversa.	Id. distretto Ancona.
BORGO Guido, 56 fanteria assegnato ufficio militare stazione Belluno.	Cessa di essere assegnato come contro dal 20 dicembre 1919.
BRUNACCI Ernesto, 24 id.	Trasferito 7 alpini dal 4 dicembre 1921.
BRUNACCI Ernesto, 7 alpini.	Id. 5 alpini.
CALVI Pietro, scuola centrale fanteria.	Id. 78 fanteria.
CATALDI Corrado, 37 fanteria.	Id. distretto Noto.
CONSALVI Tito, distretto Ascoli Piceno.	Id. 158 fanteria dal 1 luglio 1922.
DI NALI Leone, 5 bersaglieri.	Trasferito 8 bersaglieri dall'11 novembre 1919.
DI NALI Leone, 8 id.	Id. 11 bersaglieri dal 1 febbraio 1921.
DI NALI Leone, 11 id.	Id. scuola centrale fanteria 25 gennaio 1922.
DI SALVIA Riccardo, 10 fanteria.	Id. 74 fanteria dal 24 luglio 1920.
GATTA Vincenzo, 39 id.	Id. 49 id. dal 2 dicembre 1922.
GENTILE Renato, personale governo stabilimenti militari pena.	Assegnato 1 reclusorio militare Gaeta dal 1 agosto 1921.

GENTILE Renato, personale governo stabilimento militari pena (assegnato 1 reclusorio militare Gaeta). Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato reclusorio militare Aversa.

GUARRIELLO Adolfo, 15 fanteria. Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta dal 30 dicembre 1920.

IANNELLI Alfredo, 71 id. giudice titolare tribunale militare territoriale Venezia. Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 8 fanteria.

LOMBARDI Attilio, 16 fanteria. Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta dal 5 settembre 1921.

PARISI Goffredo, 16 id. assegnato reclusorio militare Gaeta. Id. personale governo stabilimenti militari pena (assegnato carcere militare Napoli).

PRATA Vincenzo, 8 id. Id. 74 fanteria dal 1 aprile 1920.

RUSSO Enrico, 86 id, assegnato magazzino statale grano di Trapani effetti amministrativi 85 fanteria. Cessa di essere assegnato come contro dal 30 settembre 1921.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 23 novembre 1922 riguardante il trasferimento dall'aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio all'aspettativa per sospensione dall'impiego del capitano di fanteria BRACCO Michele, pubblicato nella dispensa 76, pagina 2858 del *bollettino ufficiale* c. a., è stato registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1922, registro 246, foglio 83.

Il R. decreto 26-11-1922 - riguardante il collocamento in aspettativa per motivi speciali del capitano di fanteria FACCI Giovanni, pubblicato nella dispensa 77, pag. 2915 del *bollettino ufficiale* c. a., è stato registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1922, registro 246, foglio 85.

Il R. decreto 2 luglio 1922 riguardante la revoca del decreto di richiamo dall'aspettativa per riduzione di quadri del capitano di fanteria NICOSIA Domenico, pubblicato nella dispensa 43, pagina 1550 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1922, registro 243, foglio 290.

Il R. decreto 2 luglio 1922 riguardante il richiamo dall'aspettativa per riduzione di quadri del capitano di fanteria CONTALUPPI Gaetano, pubblicato nella dispensa 44, pagina 1625, del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1922, registro 243, foglio 290.

Il R. decreto 26 giugno 1922 riguardante collocamenti in aspettativa per sospensione dall'impiego e richiami da detta aspettativa di capitani di fanteria pubblicato nella dispensa 43, pag. 1550 del *bollettino ufficiale* 1022, è stato registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1922, registro 243, foglio 287.

Il R. decreto 30 luglio 1922 riguardante collocamenti in aspettativa per motivi speciali di capitani di fanteria pubblicato nella dispensa 49 pag. 1834 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1922, registro 243, foglio 291.

Il R. decreto 19 ottobre 1922 riguardante collocamenti in aspettativa per motivi speciali di capitani di fanteria, pubblicato nella dispensa 70, pagina 2673 del *bollettino ufficiale* c. a., è stato registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1922, registro 244, foglio 131.

Il R. decreto 13 agosto 1922 riguardante trasferimenti in aspettativa per motivi speciali di capitani di fanteria pubblicato nella dispensa 72, pagina 2690 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1922, registro 244, foglio 26.

Il R. decreto 13 agosto 1922 riguardante proroghe di aspettative per motivi speciali e richiami dall'aspettativa per riduzione di quadri di capitani di fanteria pubblicato nella dispensa 70, pagina 2672, del *bollettino ufficiale* c. a., è stato registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1922, registro 244, foglio 46.

Il R. decreto 9 luglio 1922 concernente provvedimenti di carattere sanitario riguardante capitani di fanteria pubblicato nella dispensa 44, pagine 1656-1657 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1922, registro 244, foglio 117.

Il R. decreto 11 giugno 1922 concernente provvedimenti di carattere sanitario riguardante capitani di fanteria pubblicato nella dispensa 40, pagina 1442 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1922, registro 423, foglio 285.

TENENTI.

I seguenti tenenti in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio sono richiamati in servizio effettivo dalla data e con destinazione a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 196).

CIMBRO Giuseppe.	Dal 1 settembre 1922. Destinato 68 fanteria.
GIACCHETTI Alberto.	Dal 13 settembre 1922. Destinato 226 fanteria.
FIERABRACCI Giulio.	Dall'11 settembre 1922. Destinato 56 fanteria.
BIANCHINI Bernardo.	Dal 24 giugno 1922. Destinato 9 alpini.

IACAMPO Leopoldo, tenente 226 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 7 ottobre 1919. L'ufficiale poi è richiamato in servizio dal 22 luglio 1922 e destinato 226 fanteria.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 196).

CAMPANELLA Giuseppe, tenente distretto Teramo. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 6 giugno 1922 (mesi sei).

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 197).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata e dalla data a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 197).

ORNATO Tommaso, 92 fanteria.	Dal 10 agosto 1922 per mesi dodici.
MORONI Ettore, 53 id.	Dal 27 settembre 1922 per mesi dodici.

COSTANTINO Francesco di Carmine, tenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 31 luglio 1921 relativo al collocamento a riposo del suindicato ufficiale non appartenendo esso al ruolo del S. A. P.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 36, *foglio* 192).

CATANIA Nicolò, tenente collocato a riposo con decreto 12 dicembre 1920 perchè ammesso per un anno ad assegno quale invalido di guerra. — Richiamato in servizio effettivo dal 9 aprile 1921 ed, ai termini dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 2 aprile 1916 n. 486, è considerato per l'anzidetto periodo di tempo in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. E' destinato 85 fanteria.
(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 321).

MOCCI Luigi, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — La sopraindicata aspettativa è prorogata di mesi dodici, dal 9 agosto 1922.
(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 82).

SCANDURRA Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 marzo 1922 e destinato 18 fanteria.
(*R. D.* 10-12-1922).

PORINO Adolfo, tenente in aspettativa per motivi speciali. — L'aspettativa di cui contro è prorogata di mesi sei, dal 1 gennaio 1923. (*R. D.* 14-12-1922).

CARBONELLI Giuseppe, tenente 67 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 19 febbraio 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 17-12-1922).

MALLUCCI Mario, tenente 82 fanteria. — Trasferito deposito gruppi carri armati; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 17-12-1922).

SCARINGI Giuseppe, tenente 7 bersaglieri assegnato comando 2 divisione alpina. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 24 settembre 1922. (*Det. M.* 17-12-1922).

BOVELACI Sante, tenente 5 alpini. — Trasferito 28 fanteria; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 16 febbraio 1923). (*Det. M.* 17-12-1922).

REVERBERI Fermo, tenente 5 alpini. — Trasferito 27 fanteria; (dovrà raggiungere la nuova destinazione il 16 febbraio 1923). (*Det. M.* 17-12-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-12-1922).

ALBANO Federico, personale governo stabilimenti militari pena.	Assegnato reclusorio militare Aversa.
ANTONELLI Raffaele, 12 bersaglieri assegnato reparto autonomo Giacomo Medici.	Cessa di essere assegnato come contro.
ARGENTI Achille, 10 fanteria.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Chieti dal 1 settembre 1922.
ATTANASIO Antonio, 9 id.	Id. id. id. Chieti dal 24 novembre 1922.
BRESCIA Pasquale, distretto Catanzaro.	Id. 10 fanteria dal 28 novembre 1922.
CARTELLA Emanuele, 81 fanteria.	Id scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma dal 3 ottobre 1922.
CIABACCHINI Damaso, personale governo stabilimenti militari pena.	Assegnato carcere militare preventivo Roma.
CONGEDO Vittorio, 16 fanteria.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Caserta dal 1 ottobre 1922.

CONTE Michele, personale governo stabilimenti militari pena.	Assegnato carcere militare preventivo Napoli.
FINOCCHIARO Antonio, distretto Cuneo.	Trasferito 33 fanteria dal 22 agosto 1922.
FRANCIOSI Nicola, personale governo stabilimenti militari pena.	Assegnato reclusorio militare Aversa dal 7 dicembre 1921.
FRANCIOSI Nicola,, id. id. id. (assegnato reclusorio militare Aversa).	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato carcere militare preventivo Napoli.
GIORGIO GAGGIA Giacomo, 73 fanteria.	Trasferito 4 alpini.
GRANDI Antonio, 62 id.	Id. deposito gruppi carri armati.
MESSINA Antonio, 92 id.	Assegnato 3 raggruppamento aeroplani.
ISOLA Guido, 16 id.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta dal 1 ottobre 1922.
MACCHIARELLI Francesco, 74 fanteria.	Trasferito 9 fanteria.
MARCELLINO Alberto, distretto Oristano.	Id. 34 id.
MORFINI Giovanni, 71 fanteria assegnato carcere militare preventivo succursale Forte S. Erasmo Venezia.	Id. personale governo stabilimenti militari pena (assegnato carcere militare preventivo Firenze).
PICCARETA Giuseppe, 28 fanteria.	Assegnato battaglione S. Marco.
SCANZI Luigi, 7 bersaglieri.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (assegnato carcere militare preventivo Verona).
STRISINO Cesare, 58 fanteria.	Id. id. id. (assegnato 4 compagnia disciplina speciale) dal 26 novembre 1922.
TABOGA Antonio, 73 id.	Id. 71 fanteria dal 1 settembre 1922.
TOSI Antonio, personale governo stabilimenti militari pena.	Assegnato carcere militare Piacenza dal 21 agosto 1921.
TOSI Antonio, personale governo stabilimenti militari pena (assegnato carcere militare Piacenza).	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato carcere militare preventivo Firenze.
VENTRELLA Arturo, 157 fanteria.	Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Chieti dal 31 agosto 1921.
VITALE Nicola, 30 id.	Id. id. id. Caserta dal 1 ottobre 1922.
ZOCCO Calogero, 81 id.	Id. id. id. Roma dal 3 ottobre 1922.
TOLU Enrico, 35 id. assegnato commissione requisizione cereali Bologna.	Cessa di essere assegnato come contro dal 10 gennaio 1921

CICCONI Pasquale, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 17 novembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 93 fanteria. (*Det. M.* 17-12-1922).

LANZA Ettore, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 30 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 21 fanteria. (*Det. M.* 17-12-1922).

DONZELLI Ulisse, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 30 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito 35 fanteria. (*Det. M.* 17-12-1922).

PETRUCCI Dante, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 2 gennaio 1923 e dalla stessa data è trasferito 68 fanteria. (*Det. M.* 17-12-1922).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 26 novembre 1922 relativo al richiamo dall'aspettativa per motivi speciali e alla proroga dell'aspettativa stessa riguardante tenenti di fanteria, pubblicato nella dispensa 77, pag. 2907 del *bollettino ufficiale* c. a., è stato registrato alla Corte dei conti li 13 dicembre 1922, registro 246, foglio 85.

Il R. decreto 11 giugno 1922 concernente provvedimenti di carattere sanitario riguardante i tenenti di fanteria pubblicato nella dispensa 40, pag. 1443 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1922, registro 243, foglio 285.

Il R. decreto 26 giugno 1922 riguardante provvedimenti di reintegrazione di tenenti di fanteria pubblicato nella dispensa 43, pag. 1552 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1922, registro 243, foglio 287.

Il R. decreto 19 ottobre 1922 riguardante il collocamento in aspettativa per motivi speciali del tenente di fanteria SCROSOPPI Raffaello pubblicato nella dispensa 70, pag. 2673 del *bollettino ufficiale* c. a., è stato registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1922, registro 244, foglio 131.

Il R. decreto 9 luglio 1922 concernente provvedimenti di carattere sanitario riguardante tenenti di fanteria pubblicato nella dispensa 44, pag. 1660 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1922, registro 244, foglio 117.

Il R. decreto 13 agosto 1922 riguardante collocamenti in aspettativa per motivi speciali e proroghe dell'aspettativa stessa pubblicato nella dispensa 70, pag. 2614 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1922, registro 244 foglio 46.

SOTTOTENENTI.

PILI Erminio, tenente di fanteria di complemento effettivo deposito 70 fanteria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente arma stessa a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 (circolare 677 del *giornale militare* 1915 e circolare 300 del *giornale militare* 1918) con anzianità assoluta 1 settembre 1917 e con riserva di anzianità relativa e destinato 5 fanteria.

Precederà *Pulselli* Urbano.

(*R. D.* 23-11-1915 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 236, *foglio* 81).

FRUNZI Matteo, sottotenente di fanteria di complemento deposito 4 fanteria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente arma stessa a norma dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 (circolare 677 *giornale militare* 1915 e circolare 300 *giornale militare* 1918) con anzianità assoluta 1 maggio 1916 e con riserva di anzianità relativa e destinato 76 fanteria.

Avrebbe preceduto *Cremoli* Pietro. (*R. D.* 17-10-1922).

MAIORANA Giovanni, sottotenente 77 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 21 agosto 1922 (mesi sei).

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 167).

CORRADO Cesare, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi due, dal 1 ottobre 1922.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 236, *foglio* 82).

RAIMONDI Savino, sottotenente 7 bersaglieri. — Assegnato Ministero guerra, dal 10 maggio 1922. (*Del. M.* 17-12-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

BARBALARGA Enrico, capitano reggimento cavalleggeri Guide. — Collocato in aspettativa di quattro mesi dal 3 novembre 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 79).

SEGRE Lamberto, capitano reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Collocato in aspettativa di quattro mesi, dal 20 ottobre 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 79).

I seguenti capitani sono trasferiti ai comandi o corpi a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 17-12-1922).

DAMIANI Raffaele, reggimento cavalleggeri di Firenze.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Caserta, dal 30 ottobre 1920.
BENATI Ferdinando, reggimento cavalleggeri di Aosta.	Id. reggimento cavalleggeri di Saluzzo (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

TENENTI.

PERRONE DI SAN MARTINO Ettore, tenente reggimento Savoia cavalleria. — Collocato a disposizione Ministero esteri, dal 1 giugno 1922.

(*R. D.* 19-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 207).

MATHIS Romeo, tenente Piemonte reale cavalleria assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 7 dicembre 1922. (*Det. M.* 17-12-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Det. M.* 17-12-1922).

MINGIONE Dante, reggimento cavalleggeri di Firenze.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Caserta, dal 10 gennaio 1921.
JONDIUX Armando, id. id.	Id. id. id. dal 21 marzo 1922.

SOTTOTENENTI.

TANAS cav. Riccardo, maresciallo maggiore reggimento cavalleggeri di Firenze. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente arma stessa ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1203 con anzianità 1 novembre 1915 con riserva di anzianità relativa e destinato reggimento Piemonte reale cavalleria.

Avrebbe seguito nel ruolo il già sottotenente *D'Onofrio* Lamberto.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 8).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

MAGGIORI.

GONZAGA cav. Ferrante, maggiore in aspettativa dal 19 novembre 1919 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (regi decreti 21 dicembre 1919 e 11 luglio 1920) — Richiamato in servizio effettivo dal 19 novembre 1922 con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1922 e destinato 6 pesante campale.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 96)

I seguenti maggiori in aspettativa per motivi speciali, sono collocati dal 1 gennaio 1923 in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920, n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dai distretti a fianco di ciascuno indicati con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni degli ufficiali:

(*R. D.* 17-12-1922)

RANELLETTI cav. Anacleto.	Distretto Torino.
BELLATI cav. Cesare.	Id. Padova.

CAPECE MINUTOLO cav. Corrado, maggiore 15 campagna. — Trasferito 1 costa.

(*Det. M.* 17-12-1922).

CAPITANI.

ANSELMI Renato, capitano in aspettativa di quattro mesi dal 4 luglio 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 29 agosto 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi, dal 4 novembre 1922.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 97).

PELA' Mario, capitano in aspettativa di un anno dal 14 novembre 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 18 dicembre 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 14 novembre 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 15 detto mese con decorrenza assegni dal 16 novembre 1922 e destinato 24 campagna.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 96).

PIRANI Enzo, capitano in aspettativa di un anno dal 1 marzo 1922 per motivi speciali, distretto Torino (R. decreto 12 marzo 1922). — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 dicembre 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 2 detto mese con decorrenza assegni dal 16 dicembre 1922 e destinato 2 pesante.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-19-1922 - *registro* 246, *foglio* 97).

APORTI Alessandro, capitano 7 campagna, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 30 novembre 1922 e dalla stessa data è assegnato tribunale supremo di guerra e marina. (*Det. M.* 17-12-1922).

BOERIS Paolo, capitano 6 campagna (T). — Trasferito 10 campagna (T), a domanda; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-12-1922).

ACCIARI Servando, capitano 3 campagna (T). — Trasferito 6 campagna (T); (raggiungerà la nuova destinazione il 1 febbraio 1923). (*Det. M.* 17-12-1922).

TENENTI.

GAI Renzo, tenente. — Radiato dai ruoli degli ufficiali del R. Esercito con la data del 10 marzo 1922 per effetto della riportata condanna.
(*R. D.* 29-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 23).

RINALDI Ulisse, tenente in aspettativa di quattro mesi dal 10 giugno 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 29 agosto 1922). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno, dal 10 ottobre 1922.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 97).

PANNELLI Achille, tenente in aspettativa di sei mesi dal 30 settembre 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 10 novembre 1922). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 97).

DE GIGLIO Francesco, tenente 1 montagna. — L'aspettativa di quattro mesi dal 21 giugno 1920 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 11 luglio 1920, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 8-12-1922 - *registro alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 96).

PASQUALINO nob. patr. di Bari Ettore, tenente 22 campagna. — L'aspettativa di quattro mesi dal 20 aprile 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 14 maggio 1922, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 96).

BALDIZZONE Tommaso, tenente 11 campagna. — Collocato in aspettativa di un anno dal 9 novembre 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 97).

MIGLIORE Calogero, tenente 22 campagna. — Collocato in aspettativa di sei mesi dal 28 agosto 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 97).

LONGO Pasquale, tenente direzione artiglieria Piacenza. — Collocato in aspettativa di un anno dall'8 novembre 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 97).

PICCIONE Pasquale, tenente in aspettativa di venti mesi, dal 3 febbraio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreti 10 marzo, 3 luglio, 3 novembre 1921 e 4 maggio 1922). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 ottobre 1922 con riserva di anzianità. Richiamato in servizio effettivo dal 4 detto mese con decorrenza assegni dal 16 ottobre 1922 e destinato 6 pesante.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 97).

BOSIO Giovanni, tenente reggimento misto autoportato. — Rettificato il nome come appresso: BOSIO Iack.
(*R. D.* 7-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 218).

SCARAMUZZI Clemente, tenente 1 campagna, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 10 dicembre 1919 (determinazione omessa anno 1919).
(*Det. M.* 17-12-1922).

PAFFI Giovanni, tenente 3 pesante. — Collocato fuori quadro e destinato stabilimenti militari pena.
(*Det. M.* 17-12-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-12-1922).

MUZZARELLI Antonio, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena.	Trasferito 3 campagna.
ACHILLE Giuseppe, 16 campagna.	Id. 7 gruppo controaerei.
AMISANO Paolo, 3 pesante.	Id. 16 campagna.
TELESCA Luigi, 7 gruppo controaerei.	Assegnato direzione esperienze artiglieria Nettuno (a domanda).

SOTTOTENENTI.

BOCCIA Carlo, sottotenente 4 pesante campale. — Promosso tenente con anzianità e decorrenza assegni dal 1 maggio 1920, con riserva di anzianità relativa, continuando nell'attuale destinazione.

Precederà nel ruolo il tenente *Mele* Angelo.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 394).

PERUZZO Pietro, maresciallo capo 26 campagna. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293, con anzianità 1 novembre 1915 con riserva di anzianità relativa e destinato 6 campagna.

Seguirà nel ruolo il già sottotenente *Vecchiarelli* Agostino.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 205).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

BERTANI cav. Guido, tenente colonnello in aspettativa dal 20 aprile 1920 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 20 ottobre 1922 con decorrenza assegni dal 1 novembre successivo e destinato 10 raggruppamento genio.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 132).

MAGGIORI.

MANERA cav. Mario, maggiore 6 genio, assegnato direzione tecnica automobilistica. — Cessa assegnato come sopra dal 29 febbraio 1920, e sotto la stessa data è assegnato direzione centrale automobilistica (Bologna). (*Det. M.* 17-12-1922).

CAPITANI.

MENDOLIA cav. Donato, capitano in aspettativa di un anno dal 16 novembre 1921 per motivi speciali (distretto Girgenti). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 novembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 17 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 dicembre successivo e destinato al 9 raggruppamento genio.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 395).

TOMAT Leo, capitano in aspettativa di due anni dal 18 novembre 1920 per motivi speciali (distretto Udine). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 18 novembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 19 stesso mese con decorrenza assegni dal 1 dicembre successivo, con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 10 raggruppamento genio.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 395).

BENIGNETTI cav. Cesare, capitano comando genio Torino. — Collocato in aspettativa dal 20 luglio 1922 per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (per dieci mesi).

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 132).

MARSON Arnaldo, capitano in aspettativa di un anno dal 1 novembre 1921 per motivi speciali (distretto Bologna). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 1 novembre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 2 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato scuola centrale genio.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 131).

TENENTI.

BOGGIO TOMASAZ Ernesto, tenente 6 raggruppamento genio. — Il R. decreto 19 ottobre 1922 è rettificato nel senso che l'ufficiale è trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 21 settembre 1922 ed è richiamato in servizio effettivo dal 22 stesso mese con decorrenza assegni, dal 1 ottobre 1922.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 132).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-12-1922).

GIAVELLI Stefano, 4 raggruppamento genio.	Trasferito 3 raggruppamento genio.
LUCCHI Pietro, 3 id. id.	Id. 4 id. id.

SOTTOTENENTI.

PIEROPAN Francesco, sottotenente reggimento radiotelegrafisti. — Promosso tenente con anzianità 1 febbraio 1918, con riserva di anzianità relativa continuando attuale destinazione.

Seguirà nel ruolo il tenente *Bardi* Roberto.

(*R. D.* 23-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 400).

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI COLONNELLI.

ZICAVO cav. Enrico, tenente colonnello gruppo aerostieri (genio). — Incaricato funzioni comandante raggruppamento aerostieri-dirigibilisti, dal 10 ottobre 1922.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 130).

TENENTI.

SIRACUSA Antonino, tenente (artiglieria) arma aeronautica 3 raggruppamento areoplani. — Collocato in aspettativa di quattro mesi dal 26 ottobre 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 96).

PAFFI Giovanni, tenente direzione servizi armamento aeronautico. — Rientra nell'arma di artiglieria e destinato 3 pesante. (*Del. M.* 17-12-1922).

CUTRY Francesco, tenente 3 raggruppamento aeroplani assegnato comando superiore aeronautica. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 30 settembre 1922.
(*Del. M.* 17-12-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI FARMACISTI.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici in aspettativa per motivi speciali sono richiamati in servizio della data per ciascuno indicata:
(*R. D.* 9-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 163).

de ALBERTIIS cav. Guido, in aspettativa per motivi speciali dal 1° agosto 1921.	Richiamato dal 1° agosto 1922 e destinato infermeria presidiaria Aquila.
PERILLI cav. Giovanni, id. id. dal 1° ottobre 1921.	Id. dal 1° ottobre 1922, id. ospedale militare Roma.

I seguenti maggiori medici cessano di essere comandati presso le cliniche delle Regie università sottoindicate: (*Del. M.* 17-12-1922).

PICCININI cav. Ugo, ospedale principale Roma, comandato clinica chirurgica R. Università Roma.	Cessa di essere comandato come contro e trasferito infermeria presidiaria Trieste.
MONACO cav. Arturo, id. Napoli, id. id. id. Napoli.	Cessa di essere comandato come contro.
SIGNORINO cav. Rosario, id. Palermo, id. id. id. Palermo.	Id. id. id.
CASELLA cav. Dante, id. succursale Padova, id. id. id. Padova.	Id. id. id.
OGGERO cav. Cesare, id. principale Torino, id. id. id. Torino.	Id. id. id.
CAMORIANO cav. Pietro, id. succursale Genova, id. id. id. Genova.	Id. id. id.

MAFFI cav. Giuseppe, ospedale principale Firenze, comandato R. Istituto superiore Firenze.	Cessa di essere comandato come contro, e trasferito ospedale succursale Trento.
GIARRUSSO cav. Gesualdo, infermeria presidiaria Catania, id. clinica malattie nervose e mentali della R. Università Catania.	Id. id. id., e trasferito ospedale principale Palermo.

CAPITANI.

GUERRA Vincenzo, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 10 marzo 1922. — Richiamato in servizio dal 10 settembre 1922 e destinato ospedale militare Roma (collegio medico di 1 grado).

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 98).

I seguenti capitani medici cessano di essere comandati presso le cliniche delle RR. università sottoindicate: (*Det. M.* 17-12-1922).

CIOTOLA Alberto, ospedale principale Roma, comandato clinica chirurgica R. Università Roma.	Cessa di essere comandato come contro, e assegnato ospedale militare Porta Furba.
MUSTO Pasquale, id. id. Bologna, id. id. id. Bologna.	Id. id. id. e trasferito ospedale succursale Caserta.
FELSANI Giacinto, id. id. Napoli, id. clinica malattie nervose e mentali R. Università Napoli.	Cessa di essere comandato come contro.
FERRARO Armando, infermeria presidiaria Sassari, id. id. id. Sassari.	Id. id. id., e assegnato ospedale principale Napoli.
SACCO Rosario, ospedale principale Bologna, comandato istituto ortopedico Rizzoli, Bologna.	Id. id. id., e trasferito infermeria presidiaria Catanzaro.

LO VECCHIO Gioacchino, capitano medico 60 fanteria. — Trasferito 17 fanteria; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso).

(*Det. M.* 17-12-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

MAGGIORI.

RICCI cav. Federico, maggiore commissario direzione commissariato Roma assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 10 dicembre 1922.

(*Det. M.* 17-12-1922).

CAPITANI.

CAPPELLI Giacomo, capitano commissario in aspettativa di mesi ventotto dal 15 maggio 1922 per infermità non provenienti da cause di servizio (regi decreti 16 gennaio, 7 agosto, 18 dicembre 1921 e 6 agosto 1922). — Trasferito in aspettativav per riduzione quadri dal 15 settembre 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 16 settembre 1922, con decorrenza assegni dalla data medesima, e destinato magazzino centrale Napoli.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 387).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

CAROLEI cav. Alfonso, tenente colonnello amministrazione in aspettativa per infermità temporanee provenenti da cause di servizio (R. decreto 26 febbraio 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 26 settembre 1922 in base all'articolo 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e destinato direzione commissariato Roma.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 64).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

COLONNELLI

BERTOLOTTI cav. Olinto, colonnello veterinario Ministero guerra (capo ufficio di ispezione veterinaria) — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1 gennaio 1923.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920, nn. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Roma con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 17-10-1922).

TENENTI.

RISPOLI Filiberto, tenente veterinario in aspettativa di otto mesi dal 7 marzo 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 7 novembre 1922, richiamato in servizio effettivo dall'8 successivo con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato 21 campagna.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 78).

IMPIEGATI CIVILI

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

I seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti, il cui stipendio di diritto all'atto del loro collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi è stato stabilito in lire 8000 col R. decreto 8 dicembre 1921, sono ammessi, dal 1 maggio 1920, al godimento integrale della differenza eccedente le lire 2000 di aumento stata ad essi trattenuta all'atto del collocamento nei detti quadri, venendo così il loro stipendio di fatto elevato, dal 1 maggio detto, a lire 8000:

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 140).

LA CARRA cav. Michele.
PERRON Vincenzo.
FIORI Domenico.
SAVONA Matteo.
PASCARELLA Nicola.
SARGIACOMO cav. Luigi.
VANINI Vittorio.
VIOLA Domenico.
BUONAGURELLI Giovanni.
CARBONE Angelo.
GIANNOTTI Gaetano.
CERBINO Francesco.
PASTORE Michele.
MANCINI cav. Edoardo.
MARCHESINI Giuseppe.
POLONI Enrico.
PERNA Francesco.
CITRO Emilio.
CECCONI cav. Vittorio.
MOSCONI Lorenzo.
FENTINI Silvio.
STANCAMPIANO Raimondo.
ROSATI cav. Nicola.
FERRARESI Umberto.
BRIGANTI cav. Giuseppe.
SACCHETTI cav. Giuseppe.
MEOLI Arcangelo.
GUARNIERI Paolo.
DI GENNARO cav. Raffaele.
MORABITO cav. Carmelo.
DI FIORE Alberto.
CROCELLA' Rosario.
REBUSTELLO Vittorio.
CAPUTO Eugenio.
MELONI Raffaele.
ROSSI Giovanni.
PENNACCHI cav. Giuseppe.
FONTANA Giampietro.
TRUDI cav. Eugenio.
LALLO cav. Francesco.
SARTORE cav. Eduardo.
GREA Domenico.
GIUBBANI Giuseppe.
MARIANI Ottorino.
ACANFORA cav. Luciano.
DALLA CHIESA Augusto.
AMMIRATI Pietro.
CHIARLE cav. Angelo.
MAGRASSI cav. Gentile.
ANGIUS cav. Luigi.
CONTI Carlo.
CRESCENTINI Oreste.
MARAGLIANO cav. Giovanni.
DE MARIA Nicola.
AMEDE Alessandro.
BIANCHI cav. Francesco.
MORONI Pietro.
DE MAGISTRIS cav. Egino.
LEONE cav. Vincenzo.
PUGIONI cav. Antonio.
PICONE cav. Enrico.
CAVALLINI Giuseppe.
VALLINI Luigi.
SOMMARIVA Enrico.
RENZI Emilio.
AMALFITANI Carmelo.
BALDI cav. Attilio.
BALSAMO cav. Cesare.
CASSIO Emilio.
DE QUAGLIATTI cav. Achille.
LA MONICA Francesco Paolo.
VACCARO Raffaele.
BORRA cav. Giuseppe.
TOSI cav. Felice.

SERGIO cav. Salvatore.
MONTANARI cav. Amilcare.
ROMANO Carmine.
MARCHISIO Giuseppe.
LAUGERI Stefano.
MARCHISONE Vincenzo.
GUERRA Floriano.
DONATO cav. Diego.
SAVIO Lorenzo.
SARRI cav. Gustavo.
DE BIASI Pasquale.
MUSICO' cav. Paolo.
AGNETO Ernesto.
URSANO cav. Fabrizio.
RESSA cav. Francesco.
LORETO Giovanni.
ZAMBINI Enrico.
MINERVINI Andrea.
BRINCAT cav. Giuseppe.
CUTINELLI Pietro.
CARATI Achille.
BENEDETTI Ignazio.
VIVIANI cav. Ugo.
CARRARO Guglielmo.
FABBRICATORE cav. Raffaele.
MAZZEI Francesco.
DE GENNARO Vincenzo.
CAPITANIO cav. Pasquale.
STEFANINI Carlo.
TAGLIASACCHI Luigi.
CARDILLO Domenico.
SARTORI Domenico.
RUSSO cav. Giuseppe.
IACOBELLI Augusto.
CATALANO Salvatore.
VANDERLINGH cav. Giuseppe.
CRISTIANI cav. Giulio.
QUERCIA cav. Luigi.
CERMELLI Paolo.
STRAZIUSO cav. Raffaele.
PUNZO cav. Antonino.
BRANCIA Leopoldo.
CASA Adolfo.
PETRUOLO cav. Gennaro.
TRIGONA cav. Pietro.
NUARA cav. Vincenzo.
PUTTI Alfredo.
FOSI Foresto.
ADORNATO cav. Salvatore.
FUSCO Biagio.
D'ERAMO cav. Mariano.
SCALAS Giov. Battista.
ALARIO cav. Luigi.
PROTTO Giovanni.
PICCIRILLI cav. Pompilio.
BUONAGURELLI Vincenzo.

MAZZA Achille.
COMPAGNONE Nicola.
APICELLA Nicola.
CHISARI Alfio.
GABBI Callimaco.
BRACALONI Giovanni.
BRENNA Giovanni.
ZUCCARINO Giovanni.
IODI Cesare.
TOMBA cav. Augusto.
TREMANTE Salvatore.
PILLA cav. uff. Carlo.
APREA Vincenzo.
PARODI cav. Giuseppe.
RODELLA Francesco (1).
MAGNIFICO Vito.
MENOZZI cav. Ettore.
MAIDA cav. Gerlando.
MARINO Michele.
GARDI Giuseppe.
PRIGIONE Eduardo.
BRUNO cav. Gioacchino.
CIOCCI Lodovico.
DELRIO Salvatore.
ASCARI Giuseppe.
CORDINI cav. Giuseppe.
PATERNO' SESSA cav. Giov. Battista.
LATTANZI Arrigo.
VIVI Odoardo.
GALLIA Carlo.
SANTORO cav. Donato.
GAZZONE Luigi.
CALDA Giulio.
PIANESE cav. Francesco.
FERRONATO cav. Giovanni.
ZAMBRA cav. Ferdinando.
SEMINO cav. Alberto.
BENADDUCI cav. Cesare.
VINCENZI cav. Valerio.
PALENA cav. Casimiro.
LAMPANI Pietro.
TALIA cav. Antonino.
VEZZOSI Giuseppe.
CADONI cav. Antonio.
MOROSI Cesare.
CASTELLINA Ettore.
DI GASPARRO cav. Giovanni.
MUSSOLIN cav. Basilio.
GRANIERI cav. Francesco.
SCHIRO' Biagio.
FEI cav. Giuseppe.
MAGRI cav. Salvatore.
ROSSI cav. Nicola.
FANOI cav. Roberto.
COLANGELI cav. Annibale.
BLENGINI Domenico.

(1) Dal 1 agosto al 30 dicembre 1920, assegno annuo di aspettativa di lire 4000.

CANTONE cav. Luigi.
RUOCCO cav. Pellegrino.
COSIMATO Vincenzo.
SOMMELLA cav. Pasquale.
NAPOLETANO Massimino.
FERRATINI Enrico.
ZORNITTA Angelo.
ALTAVISTA cav. Enrico.
BUSSOLETTI Angelo.
DE CRISTOFARO Giuseppe.
GENOESE Carlo.
GIORGETTI Valentino.
TIRABELLA cav. Leonardo.
BEANI Americo.
FARRO Raffaele.
BELGRADO cav. Marcello.
RUFFINENGO cav. Giacomo.
FORTINO Matteo.
FIORO TRONO cav. Pietro.
VALORE Gaetano.
SCOFFERI Alberto.
SCHIAFFINO Giuseppe.
BERTOLINI cav. Achille.
DOTTI Contardo.
RANZINI cav. Oscar.
MINUTI cav. Gregorio.
BUSCHI Corrado.
MALINCONICO cav. Alberto.
SPALLINO cav. Vincenzo.
BRANDILEONE cav. Michele.
RAGUGINI cav. Antonio.
PISANO Polidoro.
PERROTTA cav. Federico.
SANTINI cav. Amedeo.
CASTELLANI Oilinto.
TRAPANI Silvio.
ZAGAMI Andrea.
NICOLETTI cav. Enrico.
ATTI Luigi.
ANASTASI-VAVVESSI Ignazio.
MANFREDO Luigi (1).
MASCIOLINO Eugenio.
BARTOLINI cav. Guglielmo.
RADI Luigi.
CHIABOTTO cav. Francesco.
CORTESE cav. Giovanni.
CASTELLANI Eutensio.
CRONASSER Carlo.
CHIURCO cav. Umberto.
TIGLIO Alfio.
DE NIEDERHAUSERN Tommaso.
DONATI cav. Matteo.
PELLEGRINI Elpidio.
PETRIGNANI Domingo.
DE RITIS Angelo.
DI BENEDETTO Salvatore.
IOVANE Carlo.
SABATINI Giovanni.
BONOLDI Carlo.
FIORILLO Achille.
CHIARETTI cav. Luigi.
CAPPUCCIO cav. Carlo.
VAIRO cav. Felice.
PEDERNESCHI cav. Giov. Battista.
CHIATELLO Luigi.
MASCIA Eustacchio.
DEMICHELI Giovanni.
ROSSI Francesco.
CIBIEN Enrico.
ZACCARELLI cav. Celeste.
ROSSI Luigi.
MASARACCHIO cav. Salvatore.
de GAUDIO cav. Sebastiano.
CASANOVA cav. Paolo.
GARETTI cav. Giacomo.
ZANTONELLI Alfonso.
MARIANI cav. Giuseppe.
BARBATO Pasquale.
CORNIA cav. Giuseppe.
GERLI Torquato.
POLIZZI Antonio.
GERMINO cav. Massimino.
PETRUCCELLI Pasquale.
GIACONE cav. Antonio.
TUCCI cav. Ferdinando.
MURRONI Gaetano.
COLUSSI Enrico.
CASAGRANDE cav. Nazzareno.
PALMA cav. Costantino.
NANNI cav. Luigi.
DINI Eugenio.
TORTELLA cav. Giovanni.
DE ANGELIS Clemente.
GARETTI cav. Francesco.
MIATTON Enrico (2).
IACOVONE Stefano.
RICCI Placido.
MANZI Ranieri.
CASTIGLIEGO cav. Luigi.
LODI cav. Giovanni.
RAGNONI cav. Augusto.
POZZI Edoardo.
PATELLA Francesco.
BASSI cav. Angelo.
CELENTANO Gennaro.
MORDENTI cav. Giovanni.
PERAZZOLI Giuseppe.
PONZI Ugo.

---

(1) Dal 1 settembre 1920 al 2 luglio 1921, assegno annuo di aspettativa di lire 4000.
(2) Dal 1 ottobre 1920 al 1 ottobre 1921, assegno annuo di aspettativa di lire 3000.

SPAZIANI Nicola.
GIAMOSA Prudenzio.
PASQUALINI Giuseppe.
MAGANZINI cav. Ercole.
CRISANTI Alfiero.
GIORDANO Vincenzo.
BALASSI cav. Rinaldo.
TROVARELLI cav. Alfredo.
CULTRERA Filippo.
PRESSENDA cav. Luigi.
DI PIETRA Sebastiano.
GHIBELLINI Bonifacio.
SPALLAZZI Carlo.
D'ALESSANDRIS cav. Ulisse.
MICCIARELLI Antonio.
FULLIN Enrico (1).
MOLLAIOLI Antonio.
DRISALDI Nazzaro.
BEGHIN Antonio.
TAPPERI Goffredo.
CEDRANGOLO cav. Giuseppe.
DEMARIA Giuseppe.
DE SANTIS Alessandro.
GALLI Michele.
CAPPUCCIO cav. Pietro.
FIORE cav. Gaetano.
CACCIAFESTA cav. Orlando.
FIORIO cav. Giuseppe.
LUDOVICI Ciro.
MORSELLI Ricciero.
BRUNO Gabriele.
DI MAIO cav. Giovanni.
MARRA Giuseppe.
PANCARO cav. Alfonso.
COLAVELLI cav. Ubaldino.
PETRILLI Teodorico.
SESSO cav. Luigi.
MATTIOLI Arturo.
FERRI cav. Sante.
SEGANTINI Giov. Battista.
DEL MATTO Rinaldo.
VANDI Ruggiero.
VAUDANO cav. Giov. Battista.
SAVORANI cav. Valerio.
MADIA cav. Eugenio.
PAPINO cav. Gesuele.
CIRINCIONE cav. Castrense.
DAMIANI Pietro.
ZINI Eugenio.
GATTI cav. Giov. Battista.
MORROI cav. Antonio.
MELLINI cav. Saturno.
RAPUNSOLI Serafino.
FORACCHIA Celso.
SAULINI cav. Gaetano.
MANZARDO cav. Giov. Battista.
PESCE cav. Giuseppe.
GATTA Francesco.
SPERANZA cav. Francesco.
BAGNATI Gabriele.
BELVISO cav. Ferdinando.
MAZZOLENI cav. Carlo.
COVA cav. Giuliano.
ZABBERONI cav. Torello.
BERZACOLA cav. Vittorio.
GUIDOTTI cav. Carlo.
MINGOIA Salvatore.
FERRI Amilcare.
RAMMENNE cav. Domenico.
NICOLETTI Mauro.
NARDI cav. Adolfo.
FABBRI Ettore.
BELLOTTI Gaudenzio.
FERRI Curzio.
GIONO BARBER cav. Carlo.
ZAGARELLA Salvatore.
FALCONI Francesco.
CARCASSI Rodolfo.
ZANNOTTI Eduardo.
ARATA Arturo.
MALLIA Antonio.
GALASSI Elviro.
FADDA Cesare.
GREVI Paolo.
PELLICANI cav. Lorenzo.
MENNILLO cav. Eduardo.
GRASSA cav. Bartolomeo.
MONTIGIANI cav. Primo.
PAGNI Egidio.
BARBONAGLIA Michele.
PATRIA cav. Costantino.
BOVO cav. Giovanni.
CONENNA cav. Adolfo.
CAPPELLINI cav. Natale.
VERNAGLIONE cav. Saverio.
CALANDRINO Salvatore.
IERMINI Gualtiero.
PARISI Francesco.
ARRIGONI cav. Giuseppe.
VELLUCCI Secondino.
AVIGNONE nob. dei marchesi di S. Teodoro cav. Raffaele.
MALACRIDA cav. Ercole.
CRISAFFI Antonino.
DI RENZO Pier Luigi.
PARISI cav. Vincenzo.
MENCARELLI cav. Odoardo.
MATTEOCCI cav. Concenzio.
DURIGON Enrico.

(1) Dal 1 luglio al 26 ottobre 1920, assegno annuo di aspettativa di lire 3000.

GAVIGLIA Temistocle.
LORO cav. Eliseo.
ARCELLA Vincenzo.
LONGO cav. Alfredo.
DE FRANCESCO Giovanni.
BRESSAN cav. Carlo.
SICIGNANO Vincenzo.
MARCHEGGIANO Antonio.
PETRUZZI Emidio.
PARIS nob. di Norcia Nicola.
ABBATI Luigi.
ALICICCO cav. Carlo.
RICCI Attilio.
DE NUNZIO Carlo.
IASSON Luigi.
STANGONI cav. Pancrazio.
FIORIO Carlo.
CHIARDOLA cav. Giuseppe.
FACCIN Antonio.
GRIFONE Luigi.
CONDEMI Domenico.
FEDELI cav. Giuseppe.

L'archivista delle amministrazioni militari dipendenti, MIATTON Enrico, è ammesso allo stipendio di diritto di lire 8000 dal 1 dicembre 1919, continuando nella posizione di aspettativa per infermità con l'assegno annuo di lire 2990.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 149).

I seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti in aspettativa per infermità comprovata, il cui stipendio di diritto all'atto del loro collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi è stato stabilito in lire 8000 col R. decreto 8 dicembre 1921, sono ammessi, dal 1 maggio 1920, al godimento integrale della differenza eccedente le lire 2000 di aumento stata ad essi trattenuta all'atto del collocamento nei detti quadri, venendo così il loro stipendio di fatto elevato, dal 1 maggio 1920, a lire 8000, e l'assegno di aspettativa, per la durata della medesima, a lire 4000:

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 149).

TADDEI Ercole. — Dal 1 maggio 1920 al 2 luglio 1920.
FAGNOZZI Giovanni. — Dal 1 maggio 1920 al 15 maggio 1921.
GIUNCHI Giuseppe. — Dal 1 maggio 1920 al 30 aprile 1921.
DE VIVO Salvatore. — Dal 1 maggio 1920 al 31 marzo 1921.
SEGRETO COLAVELLI Giovanni. — Dal 1 maggio 1920 al 30 aprile 1921.

I seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti, collocati a riposo o deceduti, i cui stipendio di diritto all'atto del loro collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi è stato stabilito in lire 8000 col R. decreto 8 dicembre 1921, sono ammessi, a datare dal 1 maggio 1920, e fino al giorno del loro collocamento a riposo o del decesso, al godimento integrale della differenza eccedente le lire 2000 di aumento stata ad essi trattenuta all'atto del collocamento nei detti quadri, venendo così il loro stipendio di fatto, per il suddetto periodo di tempo, elevato a lire 8000:

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 149).

TUFARIELLO Leonardo.
VERTECCHI Francesco.
MANGANO Ferdinando.
PADRONAGGIO Guglielmo.
ZANUTTO Giuseppe.
COIA cav. Gaetano.
BONAVENTURA cav. Umberto.
DE ANGELIS Filippo.
DOSI Umberto.
LALLONE Leonardantonio.

VANDERLINGH Giuseppe, archivista 64 fanteria, in aspettativa per motivi di famiglia dal 1 novembre 1921. — Cessa di far parte dell'amministrazione militare, dal 1 novembre 1922, per compiuto anno di aspettativa, salvo al medesimo la ragione di conseguire quella pensione di riposo o quell'altro assegno che a termine di legge possa competergli.

(*R. D.* 10-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 155).

MEUCCI Ridolfo, archivista 12 bersaglieri, in aspettativa per infermità dal 1 agosto 1920. — Cessa di far parte dell'amministrazione militare dal 1 agosto 1922, per compiuto biennio d'aspettativa, salvo al medesimo la ragione di conseguire quella pensione di riposo o quell'altro assegno che a termini di legge possa competergli.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 133).

DE BIASI Federico, applicato ufficio personali militari vari. — Rettificato il cognome come appresso: DI BIASI Federico.

(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 136).

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti, sono ammessi allo stipendio dalla data a fianco di ciascuno segnata. L'assegno personale di cui sono attualmente provvisti, in seguito a loro passaggio allo stipendio superiore, è stabilito nella misura a fianco indicata:

(*D. M.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 93).

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Assegno personale	Data di ammissione
DA PIAN Emilio.	3900	500	1-10-1922
AMITRANO Castrese.	3900	800	1-10-1922
FINIZIO Guido.	3300	200	1- 4-1922

MORLEO Francesco, applicato, arsenale costruzioni artiglieria Torre Annunziata (Napoli) nominato archivista delle amministrazioni militari dipendenti, per anzianità congiunta al merito, con lo stipendio di lire 5000, a decorrere dal 1 gennaio 1922.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1922 - *reg.* 246 *foglio* 118).

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti archivisti delle amministrazioni militari dipendenti sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato, con decorrenza dalla data a fianco segnata:

(*D. M.* 5-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *reg.* 246, *foglio* 93).

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Assegno personale	Data di ammissione
RESTA Gerardo.	6200		dal 1-12-1920
	6800		dal 1-12-1921
TRICCO Paolo.	6800		dal 1-12-1921
FANTINI Pietro.	6200		dal 1-12-1921
PASQUA Giovanni.	6200		dal 1-12-1921
FIORAVANTI Iafet.	6200		dal 1-12-1921
PICCINI Ettore.	5600		dal 1-12-1920
POERIO Luigi.	5600		dal 1- 9-1922
ASCARI Armando.	5600		dal 1-12-1921
ESPOSITO Pasquale.	5600		dal 1-12-1921
CAMINITO Giuseppe.	5600		dal 1-12-1921
ROMANO Arturo.	5600		dal 1-12-1921
VITALE Guido.	5600		dal 1- 4-1922

GALLI Michele, archivista sezione artiglieria Ancona. — Trasferito sezione commissariato Ancona. (*Del. M.* 21-12-1922).

AMODIO Vincenzo, archivista sezione commissariato Caserta. — Trasferito panificio Caserta. (*Del. M.* 21-12-1922).

DELLA ROCCA Albino, applicato sottodirezione genio Alessandria. — Trasferito 89 fanteria. (*Del. M.* 21-12-1922).

LOMASCOLO Leonardo, applicato distretto Sondrio. — Trasferito 1 artiglieria costa. (*Del. M.* 21-12-1922).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE ED UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

I seguenti ufficiali d'ordine dei magazzini militari sono nominati primi ufficiali d'ordine dei magazzini militari, per anzianità congiunta al merito, con lo stipendio di lire 5000, dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata:

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1922 - *registro* 246, *fog.* 117).

CASATO E NOME	Data di nomina e di ammissione allo stipendio
D'AMATO Nicola.	1 gennaio 1921.
CALLAINI Arnaldo.	1 gennaio 1921.
MINGIONE Andrea.	1 gennaio 1922.

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti ufficiali d'ordine dei magazzini militari sono ammessi allo stipendio rispettivamente per ciascuno segnato. L'assegno personale di cui sono attualmente provvisti, in seguito al loro passaggio allo stipendio superiore, è stabilito nella misura a fianco indicata:

(*D. M.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *fog.* 66).

CASATO E NOME	Stipendio al quale sono ammessi	Assegno personale	Data di ammissione
LO VULLO Calogero.	3000	100	1-9-1922
LO SITO Raffele.	3600	400	1-9-1922
FIORENTINO Giuseppe.	3600	800	1-9-1922

PRIMI ASSISTENTI E ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

PARRI Riginaldo, primo assistente del genio, direzione genio Napoli, ufficio locale Gaeta. — Ammesso al godimento dello stipendio annuo di lire 6200, a decorrere dal 1 dicembre 1920, anzichè dal 1 dicembre 1921, come fu disposto col decreto ministeriale 8 maggio 1922.

(*D. M.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 67).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

DRUETTI cav. Luigi, tenente generale. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 21 giugno 1922, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *fog.* 134).

PAOLINI cav. Giuseppe, tenente generale in posizione ausiliaria speciale. — Nominato Grand'Ufficiale nell'Ordine dei SS Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re.
(*R. D.* 7-12-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

FERRARI cav. Alberto, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 6 marzo 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 5-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 121).

VARONE cav. Nicola, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 10 marzo 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 123).

MAGGIORI.

BOCCIA cav. Benedetto, maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 20 ottobre 1921 per infermità non proveniente da causa di servizio e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 maggio 1922.
(*R. D.* 28-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 124).

VATTANI cav. Alessandro, maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 10 marzo 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 9-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 126).

BARTOLINI cav. Giovanni, maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 27 giugno 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 81).

CAPITANI.

ALCIONI cav. Angelo, capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 24 febbraio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 11 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 23-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 84).

RHO Giovanni, capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 3 aprile 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 69).

BORSATTI cav. Celso, capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 15 maggio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 122).

ALONGI Francesco, capitano. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 7 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 123).

CAMINO Giuseppe, capitano. — Già richiamato in servizio con assegni, è ricollocato in congedo dal 31 dicembre 1922.
(*D. M.* 8-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 213).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

TESORI cav. Cesare, colonnello — Collocato a riposo, con decorrenza dal 29 maggio 1922 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 142).

ALBERTI cav. Alfonso, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 10 giugno 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva
(*R. D.* 18-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 138).

FRANCIA cav. Guglielmo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 27 giugno 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 140).

ZUSSINI cav. Girolamo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 7 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 6-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 65).

MANUNTA cav. Gavino, colonnello (mantenuto in servizio quale invalido di guerra) a disposizione Ministero guerra ed assegnato Ministero assistenza militare e pensioni guerra). — Cessa di essere assegnato come sopra rimanendo a disposizione Ministero guerra (corpo armata Firenze). (*Det. M.* 17-12-1922).

NOTIFICAZIONE

NICOSIA cav. Vito, colonnello, collocato in P. A. S. con R. decreto 14 novembre 1920, pubblicato nella dispensa 91 del *bollettino ufficiale* 1920, a datare dal 30 novembre 1920. — Si consideri, dalla data stessa, assegnato agli effetti amministrativi al distretto di Roma, anzichè al Governo della Somalia.

MAGGIORI.

BRUNO cav. Luigi, maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 25 aprile 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 18, *foglio* 82).

ODDO Alberto, maggiore. — Ricollocato in congedo dal 10 agosto 1919.
(*D. M.* 20-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 331).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

CAPITANI.

DE FERRANTE Pasquale, capitano. — Esonerato dal servizio dal 31 agosto 1919.
(*D. M.* 20-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 332).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

D'ELIA cav. Domenico, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 agosto 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 100).

MAGGIORI.

DORIGO Antonio, maggiore amministrazione distretto Roma. — E' richiamato in servizio dal 22 dicembre 1920 con diritto allo stipendio annuo di lire 10.600.
(*D. M.* 22-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 324).

MONGE-ROFFARELLO Giovanni, maggiore amministrazione distretto Torino. — La decorrenza del suo ricollocamento in congedo, di cui al decreto ministeriale 30 dicembre 1921, è portata dal 25 al 7 maggio 1921.
(*D. M.* 22-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 325).

PRIMI CAPITANI.

MICALI Giuseppe, primo capitano amministrazione distretto Catania. — Promosso maggiore amministrazione con anzianità assoluta 1 febbraio 1919.
(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 326).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani cessano di appartenere, dalle date a fianco di ciascuno indicate, ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, perchè trasferiti in quelli degli ufficiali della R. guardia per la P. S. (*R. D.* 28-7-1921).

GRILLO Costantino, distretto Barletta, deposito Potenza.	1 dicembre 1920.
IADAROLA Luigi, id. Benevento, id. Ascoli Piceno.	1 dicembre 1920.
MANCINI Alberto, id. Cosenza, id. Siena.	1 dicembre 1920.
SPINA Rolando, id. Sulmona, id. Aquila.	1 dicembre 1920.
CUTULLE Francesco Antonio, id. Catanzaro, id. Salerno C.	3 dicembre 1920.
TANCREDI Alberto, id. Milano, id. Lodi.	3 dicembre 1920.
VARRONE Tito, id. Benevento, id. Torino 2.	3 dicembre 1920.
CRESCIBENE Pietro, id. Campagna, id. Salerno C.	5 dicembre 1920.
PECORELLA Camillo, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	7 dicembre 1920.
MONELLO Francesco, id. Siracusa, id. Bari.	13 dicembre 1920.
TONDI Leonardo, id. Lecce, id. Lecce.	6 gennaio 1921.
MASSI Giuseppe (B), id. Bologna, id. bersaglieri Bologna.	18 gennaio 1921.
CELANI Giuseppe, id. Frosinone, id. Spoleto.	22 gennaio 1921.
CAROSIELLO Alessandro, id. Avellino, id. Napoli N.	24 gennaio 1921.
PAOLILLO Alberto, id. Napoli, id. deposito truppe coloniali.	21 gennaio 1921.
FERRARA Antonino, id. Girgenti, id. Verona.	25 gennaio 1921.
SIRAGUSA Guido, id. Palermo, id. Parma sud-ovest.	25 gennaio 1921.
ORSI Angiolino, id. Barletta, id. Milano ovest.	5 febbraio 1921.
DE LEVA Giuseppe (B), id. Brescia, id. bersaglieri Brescia.	6 febbraio 1921.
LIMONGELLI Cesare, id. Napoli, id. Gaeta.	24 febbraio 1921.
SCALI G. Battista, id. Reggio Calabria, id. Cosenza.	24 febbraio 1921.
VIANELLI Umberto, id. Padova P.	24 febbraio 1921.
MATTACE-RASO Albino, id. Castrovillari, id. Potenza.	28 febbraio 1921.
TRETOLA Giovanni, id. Benevento, id. Modena.	9 aprile 1921.

GIGLIUCCI Arturo, distretto Ascoli-Piceno, deposito Ivrea.	10 aprile 1921.
DENARO Ercole, id. Palermo, id. Ozieri C.	26 aprile 1921.
GIUFFRIDA Michele, deposito Foggia.	26 aprile 1921.
BIONDI Cesare, id. Torino P.	7 maggio 1921.

MILAZZO Salvatore, capitano deposito 35 fanteria. — Trasferito distretto Catania, dal 21 novembre 1922. (*Det. M.* 17-12-1922).

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito perchè trasferiti, dalle date a fianco di ciascuno indicate, in quelli degli ufficiali della R. guardia per la P. S. (*R. D.* 28-7-1921).

CADICAMO Cesare Alberto, deposito Novara N.	21 novembre 1920.
MARINO Gaetano, id. Palermo C.	23 novembre 1920.
SPINA Giuseppe, distretto Cosenza, deposito Avellino.	25 novembre 1920.
SCARAVILLI Calogero, id. Catania, id. mitraglieri Torino.	25 novembre 1920.
PALMIERI Pasquale, id. Trapani, id. Palermo.	27 novembre 1920.
DE PETRA Alfredo, deposito Macerata.	27 novembre 1920.
PAPALARDO Giuseppe, id. Ozieri S.	29 novembre 1920.
PANZICA Giacomo, distretto Palermo, deposito Potenza.	29 novembre 1920.
RUSSO Arturo, deposito Messina.	29 novembre 1920.
TERLIZZI Giuseppe, id. Palermo C.	29 novembre 1920.
GUAGLIARDO Salvatore, id. Catania.	1 dicembre 1920.
PASTORELLA Corrado, distretto Siracusa, deposito Catanzaro.	1 dicembre 1920.
PIO Olindo, id. Avellino, id. Reggio Calabria.	1 dicembre 1920.
PUCCIANI Aldo, id. Cosenza, id. Lecco.	1 dicembre 1920.
BRUNO Giuseppe, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	3 dicembre 1920.
DE RAHO Gabriele, id. Cosenza, id. Cosenza.	3 dicembre 1920.
DI STEFANO Orazio, deposito Messina.	3 dicembre 1920.
NUMIS Luigi, distretto Avellino, deposito Napoli, sud.	3 dicembre 1920.
GASBARRINI Alfonso, id. Bari, id. Sacile.	6 dicembre 1920.
LATRONICO Arturo, id. Taranto, id. Torino est.	6 dicembre 1920.
RUSSO Francesco, (B), id. Lecce, id. bersaglieri Barletta.	6 dicembre 1920.
BEUF Adolfo, deposito Palermo C.	11 dicembre 1920.
PUPELLO Giuseppe (B), distretto Girgenti, deposito bersaglieri Palermo.	14 dicembre 1920.
CHIARAMONTE Rocco, id. Brescia, id. Avellino.	16 dicembre 1920.
GIGLIO Giuseppe, id. Palermo, id. Napoli N.	16 dicembre 1920.
SGARBI Sergio, id. Roma, id. Frosinone.	20 dicembre 1920.

RISICA Francesco, distretto Palermo, deposito Ravenna.	4 gennaio 1921.
ROBERTIELLO Federico (B), deposito bersaglieri Roma.	10 gennaio 1921.
DEL DUCE Francesco (B), distretto Roma, deposito bersaglieri Roma.	12 gennaio 1921.
BAZZAN Riccardo, id. Palermo, id. Palermo C.	13 gennaio 1921.
SALOMONE Alfredo, deposito aeronautica Torino.	13 gennaio 1921.
RECAGNI Aurelio, distretto Roma, deposito 5 alpini.	22 gennaio 1921.
CAFALLI Giov. Mario, id. Massa, id Massa.	23 febbraio 1921.
FORESTIERI Vincenzo, deposito Massa.	23 febbraio 1921.
ESPOSITO Ciro, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	24 febbraio 1921.
FUSCO Alfredo, id. Benevento, id. Benevento.	24 febbraio 1921.
ROSSINO Alessio, id. Avellino, id. Avellino.	24 febbraio 1921.
D'ANTONA Ferdinando (B), deposito bersaglieri Palermo.	1 marzo 1921.
BILE Umberto, distretto Napoli, deposito Roma.	9 marzo 1921.
RICCIARDI Vincenzo, id. Sulmona, id. Catania.	30 marzo 1921.
ACCATTATIS Vittorio (B), id. Cosenza, id. bersaglieri Ancona.	2 aprile 1921.
SACCO Vitaliano, deposito Benevento.	4 aprile 1921.
ALBINO Nicola, id. Sacile.	5 aprile 1921.
GARGIULO Enrico, distretto Napoli, deposito Caserta.	10 aprile 1921.
MARINCOLA CATTANEO Mario, id. Napoli, id. Catanzaro.	12 aprile 1921.
NUZZO Giuseppe, deposito Ivrea.	13 aprile 1921.
PATINI Alberto, distretto Napoli, deposito Genova.	15 aprile 1921.
MATTINA Alberico, deposito Ancona.	16 aprile 1921.
FIORAVANTI Alberto, distretto Ivrea, deposito Torino est.	19 aprile 1921.
FERRARA Andrea, id. Palermo, id. Massa.	19 aprile 1921.
MUZI Concezio, id. Napoli, id. Verona Vc.	19 aprile 1921.
IACONIS Umberto, id. Castrovillari, id. Catanzaro.	20 aprile 1921.
SCHETTINO Vincenzo, id. Napoli, id. Nocera	20 aprile 1921.
BELLIA Teodoro (B), id. Girgenti, id. bersaglieri Barletta.	20 aprile 1921.
FONDELLI Vittorio, id. Padova, id. 5 alpini.	23 aprile 1921.
SANTILLO Ippolito, deposito Macerata.	1 maggio 1921.
VERDE Mario, distretto Napoli, deposito Bari.	7 maggio 1921.
RICOLFI Giuseppe, id. Savona, id. Savona.	7 maggio 1921.
BAIARDI Antonino, id. Cefalù, id. Messina.	8 maggio 1921.
D'AMATO Angelo, id. Napoli, id. Ferrara.	8 maggio 1921.
BRUNO Giovanni, id. Messina, id. Pisa.	8 maggio 1921.
RUGGERO Riccardo, id. Napoli, id. Napoli N.	8 maggio 1921.

FERRARI Pier Antonio, distretto Bologna, deposito Bologna.	8 maggio 1921.
UNGARO Mario (B), id. Reggio Calabria, id. bersaglieri Barletta.	8 maggio 1921.
MODUGNO Vito, id. Bari, id. Bari.	8 maggio 1921.
OROMBELLO Giambattista (B), id. Trapani, id. bersaglieri Savona.	8 maggio 1921.
CONSOLI Francesco, id. Catania, id. Lecce.	8 maggio 1921.
MARZEDDU Antonio Mario, id. Cagliari, id. Palermo sud-ovest.	9 maggio 1921.
DE LUCA Riccardo, id. Palermo, id. Brescia.	9 maggio 1921.
MUSSO Guglielmo, id. Palermo, id. Palermo.	10 maggio 1921.
BISCAGLIA Riccardo, id. Palermo, id. Palermo P.	10 maggio 1921.
PUPELLA Antonino, id. Palermo, id. Palermo P.	10 maggio 1921.
BUONO Enrico, id. Napoli, id. Nocera.	11 maggio 1921.
TARTARO Consolato, id. Trapani, id. Livorno.	11 maggio 1921.
PEPE Giuseppe, id. Catania, id. Piacenza est.	11 maggio 1921.
CORRAU Antonino, id. Cefalù, id. Roma sud-ovest.	12 maggio 1921.
RAGUSA Antonino (B), deposito bersaglieri Savona.	12 maggio 1921.
CIPOLLA Giuseppe, id. Lecce.	13 maggio 1921.
PORCARI Francesco, distretto Taranto, deposito Napoli N.	13 maggio 1921.
GUALTIERI Paride, id. Catanzaro, id. Catanzaro.	19 maggio 1921.
TUMMINELLO Carlo, id. Cefalù, id. Palermo C.	21 maggio 1921.
MAGLIENTI Ugo, id. Catanzaro, id. Catanzaro.	30 maggio 1921.
D'ANTONA Gaetano, id. Caltanissetta, id. Ravenna.	30 maggio 1921.
SURDO Gaspare, id. Trapani, id. Chieti.	2 giugno 1921.

ZINI Giovanni, tenente distretto Lodi. — E' accettata la sua volontaria rinunzia al grado di tenente.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246 - *fog.* 199).

E' accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente, dei seguenti sottotenenti di complemento, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, rimanendo inscritti nel ruolo degli ufficiali di complemento della propria arma, con l'anzianità del grado di sottotenente.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti* l'11-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 393).

CIGALA Mario, distretto Caserta, deposito deposito Reggio Calabria.	CIOCI Giuseppe, distretto Ancona, deposito Cormons.

PIVANO Mario, tenente distretto Cuneo, deposito 2 granatieri. — Revocata e considerata come non avvenuta la sua volontaria rinunzia al grado di tenente, di cui al R. decreto 7 maggio 1922.
(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 392).

PIVANO Mario, tenente distretto Cuneo, deposito 2 granatieri, laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare a decorrere dal 30 aprile 1921, conservando l'attuale grado ed anzianità di tenente, in applicazione dell'articolo 5 del R. decreto 13 maggio 1915, n. 621, a sua domanda.
(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 392).

ALONZI Aurelio, tenente. — Il suo stipendio annuo è fissato dal 1 luglio 1919, in lire 5060.
(*D. M.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-11-1922 - *registro* 243, *fog.* 203).

BOSCOLO Luigi, tenente. — Il suo stipendio annuo è fissato, dal 1 giugno 1919, in lire 5060.
(*D. M.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-11-1922 - *reg.* 243, *foglio* 205).

BRANCIFORTE Filadelfio, tenente. — Il suo stipendio annuo è fissato, dal 1 maggio 1920, in lire 4600.
(*D. M.* 2-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-11-1922 - *reg.* 243, *foglio* 204).

ALESSI Luigi, tenente deposito Avellino. — Trasferito deposito 231 fanteria, dal 16 agosto 1922 (*Del. M.* 17-12-1922).

FERRARI Pietro, tenente deposito mitraglieri Torino. — Trasferito effettivo per mobilitazione al deposito fanteria Torino P. dal 16 settembre 1919. (*Del. M.* 17-12-1922).

OLIVAS Michelino, tenente distretto Sassari, deposito Pisa. — Trasferito effettivo per mobilitazione al deposito 232 fanteria, dal 1 agosto 1922). (*Del. M.* 17-12-1922).

I sottonotati tenenti sono trasferiti, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 13 novembre 1922: (*Del. M.* 17-12-1922).

CASAMASSIMA Giuseppe, 225 fanetria. — SARDELLI Guido, 71 fanteria.

NOTIFICAZIONI.

TERENZIO Giuseppe, tenente distretto Milano, deposito 7 alpini. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare Milano, in data 12 maggio 1922.

BOTTI Gino, (B) tenente deposito bersaglieri Bologna. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Firenze in data 27 luglio 1922.

Sottotenenti.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 10 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa.
Essi sono assegnati effettivi, per mobilitazione, al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del giorno ad essi già notificato dalle rispettive autorità militari. (*R. D.* 23-10-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
FERRARI Giuseppe.	Bari.	Novara N. (51 fanteria).
ROMEO Mario.	Campobasso.	Cuneo (33 id.).
SCARDUZIO Carlo.	Castrovillari.	Parma (2 granatieri).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
PEZZOLLI Raffaele.	Roma.	Parma (2 granatieri).
MASCIOLI Stefano.	Siena.	Mondovì (34 fanteria).
FERRI Adriano.	Sulmona.	Parma (2 granatieri.).
RAFFAGLIO Raffaele.	Cremona.	Roma sud-ovest (231 fant.).
RIGHELLI Virginio.	Milano.	Mantova (49 id.).
BOLOGNI Gonippo.	Cremona.	Mantova (49 id.).
PUTTI Raffaele.	Spezia.	Cremona (50 id.).
VIANI Luigi.	Spezia.	Belluno (56 id.).
SCASSELLATI Franco.	Perugia.	Ancona (11 bersaglieri).
POLIMENI Francesco.	Reggio Calabria.	Barletta (9 fanteria).
SETTI Bruno.	Sassari.	Sacile (1 id.).
SENIGALLIA Ageo.	Macerata.	Ascoli Piceno (158 id.).
SUSI Romolo.	Sulmona.	Aquila (13 id.).
PALUMBO Giovanni.	Potenza.	Foggia (225 id.).
ATTISANI Antonio.	Bari.	Foggia (225 id.).
CHIRICO Giuseppe.	Reggio Calabria.	Reggio Calabria (20 id.).
CANTAMESSA Modesto.	Roma.	Roma (1 granatieri).
PICCIONE Girolamo.	Taranto.	Foggia (225 fanteria).
CONSOLNI Mario.	Roma.	Foggia (225 fanteria).
FABBRI Mario.	Roma.	Spoleto (52 id.).
DETTOLE Riccardo.	Bari.	Barletta (9 id.).
FUSCO Vincenzo.	Potenza.	Padova R. (58 id.).
PRIVITERA Gio. Battista.	Catania.	Mestre (72 id.).
PUGLIA Giovanni.	Castrovillari.	Padova R. (58 id.).
CORRADO Pasquale.	Barletta.	Campobasso (226 id.).
RODIO Giuseppe.	Taranto.	Barletta (9 id).
PUERARI Gino.	Cremona.	Parma sud-ovest (62 id.).
BIANCONI Giovanni.	Pesaro.	Oneglia (42 id.).
DI MICHINO Domenico.	Potenza.	Treviso (55 id.).
SPENA Francesco.	Cosenza.	Palermo P. (232 id.).
MARINO Salvatore.	Chieti.	Palermo P. (232 id.).
MASCARA' Giuseppe.	Caltanissetta.	Roma sud-ovest (231 id.).

LIBONATI Arnaldo, sergente allievo ufficiale, distretto Spezia, nominato sottotenente di fanteria di complemento con anzianità 21 ottobre 1922 in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. Esercito e destinato effettivo, per mobilitazione al deposito Cuneo (33 fanteria) presso cui presterà il servizio di prima nomina dal giorno a lui direttamente comunicato dalle competenti autorità. (*R. D.* 23-10-1922).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 10 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento nel R. Esercito.

Essi sono assegnati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato al Comando del quale si presenteranno il mattino del giorno ad essi notificato dalle rispettive autorità militari: (*R. D.* 23-10-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
SICIGNANO Giuseppe	Salerno.	Belluno (56 fanteria).
MOLLO Domenico.	Aversa.	Barletta (9 id.).
DE SALVO Pietro.	Bari.	Barletta (9 id.).

I seguenti sergenti allievi ufficiali, sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 1 ottobre 1922 e con riserva di anzianità relativa in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento nel R. Esercito.

Essi sono assegnati effettivi, per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del giorno già ad essi notificato dalle rispettive autorità militari. (*R. D.* 23-10-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
D'AMBROSIO Carlino.	Campagna.	Pavia (44 fanteria).
CUOZZO Luigi.	Avellino.	Livorno (3 bersaglieri).
GALLO Pietro.	Castrovillari.	Catanzaro (19 fanteria).
MESOLELLA Emanuele.	Roma.	Parma (2 granatieri).
DI RONZA Eduardo.	Napoli.	Tortona V. (43 fanteria).
MONTEFORTE Salvatore.	Siracusa.	Rovereto (17 id.).
BARATTI Mario.	Napoli.	Asti (9 bersaglieri).
FERRO Eugenio.	Palermo.	Pola (74 fanteria).
D'ALESSANDRO Guido.	Sulmona.	Barletta (9 id.).

CAVALLI Giovanni, sergente allievo ufficiale distretto Alessandria. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento, con anzionità 19 ottobre 1922 in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento nel R. Esercito e destinato effettivo, per mobilitazione al deposito Torino O. (91 fanteria) presso cui presterà il servizio di prima nomina dal giorno a lui direttamente comunicato dalle competenti autorità. (*R. D.* 23-10-1922).

GADDI PEPOLI Antonio, soldato distretto Forlì che ha frequentato il 7 corso speciale presso la scuola militare di Caserta. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento in applicazione della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. Esercito ed assegnato, effettivo per mobilitazione al deposito granatieri Roma al Comando del quale si dovrà presentare il mattino del 5 gennaio p. v. per prestarvi il servizio di prima nomina. (*R. D.* 29-10-1922).

I seguenti sergenti allievi ufficiali, sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento, con anzianità 10 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. Esercito.

Essi sono destinati effettivi, per mobilitazione al deposito per ognuno indicato, al Comando del quale si presenteranno, il mattino del 5 gennaio p. v. per prestarvi il servizio di prima nomina. (*R. D.* 10-11-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
CERUTTI Giuseppe.	Como.	Bologna (35 fanteria) direzione centrale automobilistica Bologna.
SALTINI Antonio.	Lucca.	Arezzo (70 fanteria).
BUZZI Galileo.	Firenze.	Belluno (7 alpini).
CAPPONI Rocco.	Bologna	Bologna (6 bersaglieri).
FIORI Francesco.	Siena.	Arezzo (70 fanteria).
MICHELI Giuseppe.	Livorno	Livorno (3 bersaglieri).
NOVARINA Guido.	Novara.	Bologna (35 fanteria) ed assegnato direzione centrale automobilistica Bologna.

RODOLFI Armando.	Milano.	Trento (18 fanteria).
AMOROSO Salvatore.	Bari.	Salerno C. (63 id.).
ARRIGONI Mario.	Novara.	Trento (18 id.).
BIASSONI Eugenio.	Milano.	Torino (4 bersaglieri).
DELLA VEDOVA Lorenzo.	Milano.	Trento (18 id.).
DONADONI Felice.	Bergamo.	Bergamo (5 alpini).
FABBRIS Giovanni.	Lecco.	Belluno (7 id.).
GRAMIGNA Fortunato.	Foggia.	Trento (18 fanteria).
GRIGIONI Angelo.	Milano.	Belluno (7 alpini).
LOVATI Angelo.	Pavia.	Alessandria C. (37 fanteria).
MACH DE PALMESTEIN Alberto.	Milano.	Milano O. (68 id.).
NOVELLI Domenico.	Bari.	Rimini (27 id.).
PAGNONI Natale.	Bergamo.	Ravenna 28 id.).
PREVITERRA Salvatore.	Acireale.	Caltanissetta (76 id.).
PIERATTONI Spartaco.	Asti.	Savona (41 id.).
PORTA Giuseppe.	Como.	Bergamo (5 alpini).
RAFFAELLINI Arturo.	Milano.	Milano O. (68 fanteria).
STEFANINI Bortolo.	Brescia.	Belluno (7 alpini).
SACCARDO Mario.	Forlì.	Belluno (7 id.).
CANESSA Fausto.	Cagliari.	Cagliari (46 fanteria).
MARTINOTTI Piero.	Ivrea.	Torino P. (92 id.).
D'IPPOLITO Pasquale.	Catanzaro.	Tortona V. (43 id.).
BRANCIFORTE Cosimo.	Siracusa.	Messina (3 id.).
CUCINELLA Raffaele.	Bari.	Cuneo (33 id.).
LEGA Nicola.	Lecco.	Aquila 13 id.).
PESCHECHERA Luigi.	Barletta.	Padova (57 id.).
CARUSO Rosario.	Catania.	Forlì (11 id.).
GAGGI Carlo.	Sondrio.	Bergamo (5 alpini).
CERUTTI Luigi.	Asti.	Cuneo (2 id.).
MOLTENI Stefano.	Milano.	Milano O. (68 id.).
TORRERI Tancredi.	Mondovì.	Bergamo (5 alpini).
BARUCCO Giuseppe.	Cuneo.	Cuneo (2 id.).
GEYMONAT Giosuè.	Pinerolo.	Gorizia (9 id.).
TESSORE Pietro.	Pinerolo.	Gorizia (9 id.).
VALFRE' Adolfo.	Torino.	Gorizia (9 id.).
PROVIDA Umberto.	Torino.	Gorizia (9 id.).
ODORIZIO Emilio.	Torino.	Parma N. E. (61 fanteria).
PRETONARI Giovanni.	Torino.	Parma N. E. (61 id.).
BUSNARDO Cristiano.	Treviso.	Bologna (35 fanteria (direzione centrale automobilistica Bologna.
PUGLISI Ignazio.	Catania.	Palermo (6 fanteria) centro automobilistico Palermo.

BRUNO Giovanni Battista, sottotenente, distretto Cuneo, 3 alpini. — L'anzianità di grado per la nomina a sottotenente di complemento, di cui il R. decreto 12 gennaio 1922, è fissata al 29 settembre 1921. (*R. D.* 29-10-1922).

ZINI Giovanni, sottotenente laureato in chimica e farmacia, distretto Lodi. — Transitato nel ruolo degli ufficiali farmacisti di complemento coll'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 8 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 166).

PIVANO Mario, sottotenente distretto Cuneo, deposito 2 granatieri, laureato in medicina e chirurgia. — Revocato e considerato come non avvenuto il suo trasferimento nel corpo sanitario col grado di sottotenente, di cui al R. decreto 7 maggio 1922.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti* l'11-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 392).

I seguenti sottotenenti, laureati in medicina e chirurgia, sono transitati nel corpo sanitario militare con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto e dovranno compiere entro un anno dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio presso l'ospedale a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 393).

CIGALA Mario, distretto Caserta, deposito Reggio Calabria.	Ospedale Napoli.
CIOCI Giuseppe, id. Ancona, id. Cormons.	Id. Ancona.

PISTOLINI Carlo, sottotenente. — Il suo stipendio annuo è fissato dal 1 maggio 1919, in lire 4600.

(*D. M.* 23-6-1922, *registrato alla Corte dei conti il* 15-7-1922 - *registro* 235, *fog.* 201).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai depositi a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 17-12-1922).

VALERIO Morildo, distretto Spezia, deposito Massa.	Deposito 83 fanteria dal 29 ottobre 1922.
DI GIROLAMO Giuseppe, id. Sulmona id. Pola.	Id. 14 id.
MARI Armando, id. Ravenna, id. Rimini.	Id. 28 id.
ULIARI Ubaldo, id. Genova, id. Granatieri Roma.	Id. 90 id.

NOTIFICAZIONI.

DI LEO Ettore di Gaetano, sottotenente distretto Palermo, deposito Palermo P. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare Palermo, in data 27 aprile 1922.

ROSSATI Vittorio di Marco, sottotenente deposito Cosenza. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale Firenze, in data 14 aprile 1921.

CALCATERRA Bruno (B) di Luigi, sottotenente deposito bersaglieri Barletta. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare territoriale Milano, in data 11 luglio 1922.

GIARGIA Vittore, sottotenente distretto Mondovì, deposito Torino est. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale permanente Milano, in data 28-11-1921.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

FAVINI Luigi, tenente reggimento cavalleggeri Guide. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245 - *fog.* 333).

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento del R. Esercito, con anzianità 6 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 1 gennaio 1923: (*R. D.* 3-12-1922).

PERFETTI Antonio.	2 campagna.
RICCARDO Bruno.	25 id.
VITALI Italo.	13 pesante campale.
DONDI Vittorio.	Reggimento misto autoportato.
PAGNI Giulio.	14 pesante campale.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria, in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito con anzianità 6 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 1 gennaio 1923: (*R. D.* 10-12-1922).

TOMMASI Luigi.	7 pesante campale.
SETTEPANI Antonio.	7 id. id.
TINAGLIA Guido.	25 campagna.
CORCOS Oliviero.	26 id.
TAFURI Giuseppe.	1 montagna.
ASCARELLI Bruno.	6 pesante.
LAZZARA Santo.	12 campagna.
FERRARA Filippo.	14 id.
RUSSO Ludovico.	18 id.
PRINZIVALLI Giuseppe.	15 id.
PROVENZA Vittorio Emanuele.	16 id.
ALIBRANDI Virginio.	6 pesante.
SAULI Giovanni.	23 campagna.
CASSOLA Amedeo.	25 id.
SAVASTANO Leonardo.	12 id.
LOPPOLIS Stefano.	1 pesante campale.

CAVAZZOCCA MAZZANTI Silvio, sottotenente 20 campagna. — Trasferito, a sua domanda, 5 pesante cui resterà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*D.*

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

SOTTERO Simone, sottotenente laureato in chimica e farmacia, distretto Mondovì. — Transitato nel ruolo degli ufficiali farmacisti di complemento, coll'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'art. 8 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356.

(*R. D.* 23-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *fog.* 199).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari di truppa, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Essi saranno effettivi al proprio distretto e dovranno presentarsi entro due anni dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale a fianco per ciascuno indicato, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 393).

PICCIOLI Ermenegildo, distretto Aquila.	Ospedale Ancona.
DISTEFANO Girolamo, id. Catania.	Id. Palermo.
LOMBARDO Tommaso, id. Trapani.	Id. Palermo.
PALERMO Carmelo, id. Palermo.	Id. Palermo.

I seguenti militari di truppa, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 160. Essi saranno effettivi al proprio distretto e dovranno presentarsi entro il ventesimo giorno dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale a fianco per ciascuno indicato, per compiervi la propria ferma di leva.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 393).

LARICCHIA Raffaele, distretto Barletta.	Ospedale Verona.
VIOLANTE Nicola, id. Barletta.	Id. Udine.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

BELI Giuseppe, tenente. — E' ricollocato in congedo il 15 novembre 1922.

(*D. M.* 22-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 323).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

ASCIONE Riccardo, tenente distretto Roma. — Reintegrato nel grado e reiscritto sui ruoli con provvedimento inserito nel *bollettino ufficiale* del c. a. disp. 77, pag. 2030, deve intendersi assegnato per mobilitazione al 3 pesante.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

SOTTERO Simone, tenente distretto Mondovì. — E' accettata la sua volontaria rinuncia al grado di tenente.

(*R. D. 23-11-1922 - registrato alla Corte dei conti li 16-12-1922 - registro 246, foglio 199*).

SOTTOTENENTI.

SOTTERO Simone, sottotenente laureato in chimica e farmacia, distretto Mondovì. — Transitato nel ruolo degli ufficiali di complemento della propria arma, a sua domanda, ai sensi della lettera *b*) del paragr. 175 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento.

(*R. D. 23-11-1922 - registrato alla Corte dei conti li 16-12-1922 - registro 246, foglio 199*).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

SPIRIDIGLIOZZI Francesco, tenente. — E' richiamato in servizio dal 1 maggio 1922 con lo stipendio annuo di lire 6400.

(*D. M. 4-12-1922 - registrato alla Corte dei conti li 13-12-1922 - registro 246, foglio 80*).

SPIRIDIGLIOZZI Francesco, tenente. — E' ricollocato in congedo dal 17 luglio 1922.

(*D. M. 4-12-1922 - registrato alla Corte dei conti li 13-12-1922 - registro 246, foglio 89*).

I seguenti tenenti già richiamati in servizio con assegni, sono ricollocati in congedo dal 31 dicembre 1922:

(*D. M. 8-12-1922 - registrato alla Corte dei conti li 16-12-1922 - registro 246, foglio 211*).

PIRAS Massimino.
MOLLO Alberto.
GENETIEMPRO Antonio.
VITRO' Francesco.

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

MANELLI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo dal 25 giugno 1922 per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D. 24-4-1922 - registrato alla Corte dei conti li 18-11-1922 - registro 36, foglio 74*).

COOP Gioacchino di Giovanni, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 10 maggio 1922.

(*R. D. 16-11-1922 - registrato alla Corte dei conti li 14-12-1922 - registro 36, foglio 196*).

DELFINO cav. Archimede, tenente colonnello. — Già richiamato in servizio temporaneo, è ricollocato in congedo dal 30 aprile 1921 (variazione arretrata).

(*D. M.* 8-9-1921).

MAGGIORI.

DE BENEDETTI cav. Lionello, maggiore. — Collocato a riposo dal 14 gennaio 1922 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 66).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI.

PECORI GIRALDI nobile e patrizio di Firenze conte Alfredo, colonnello di cavalleria. — Promosso brigadiere generale in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 2 febbraio 1920. (*R. D.* 23-10-1922).

SANDRELLI cav. Alessandro, brigadiere generale. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 7-12-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

TARONE Giuseppe, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

(*R. D.* 16-11-1922).

I seguenti tenenti già richiamati in servizio con assegni, sono ricollocati in congedo dal 31 dicembre 1922:

(*D. M.* 8-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 212).

CALIGIURI Salvatore.
CARUSO Felice.
TARONE Giuseppe.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MASSOBRIO cav. Luigi, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

MICHELI cav. Luigi, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 16-11-1922).

VIALE Stefano, colonnello. — Il R. decreto 30 dicembre 1920 col quale veniva promosso all'attuale grado con anzianità 30 agosto 1917, s'intenda completato come segue: « e con decorrenza degli assegni dal 1 settembre 1917 ».

(*R. D.* 20-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 394).

MAGGIORI.

ANDINOLFI Gabriele, maggiore. — Promosso tenente colonnello in applicazione della legge 2 luglio 1806, n. 254, con anzianità 26 gennaio 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Follera* Lodovico.

(*R. D.* 20-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti* l'11-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 396).

DI BLASI Gaetano ex maggiore di fanteria nella riserva già eliminato dai ruoli per mancanza grave in servizio, con decreto luogotenenziale 25 novembre 1917. — E' reintegrato, per effetto del R. decreto 3 novembre 1920, nel grado di maggiore di fanteria, senza reiserizione nei ruoli degli ufficiali in congedo.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 334).

CALDARERA cav. Roberto, ex maggiore di fanteria nella riserva già eliminato dai ruoli per mancanza grave contro la disciplina con decreto luogotenenziale 16 dicembre 1917. — E' reintegrato per effetto del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514, nel grado di maggiore di fanteria, senza reiserizione nei ruoli degli ufficiali in congedo.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 334).

MURATORE Edoardo, ex maggiore di fanteria nella riserva, già eliminato dai ruoli per mancanza grave in servizio con decreto luogotenenziale 7 settembre 1916. — E' reintegrato, per effetto del R. decreto 3 novembre 1920, n. 1514, nel grado di maggiore di fanteria, senza reiserizione nei ruoli degli ufficiali in congedo.

(*R. D.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-12-1922 - *registro* 245, *fog.* 334).

CAPITANI.

CROCI Arturo, capitano invalido di guerra riassunto in servizio sedentario, assegnato scuola centrale artiglieria Bracciano. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dall'8 agosto 1922 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Dcf. M.* 17-12-1922).

MIROGLIO Edoardo, capitano distretto Verona. — Trasferito distretto Lodi.

(*Dcf. M.* 17-12-1922).

TENENTI.

NERAZZINI Giovanni, tenente distretto Verona. — Trasferito distretto Trento.

(*Dcf. M.* 17-12-1922).

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

MAGGIORI.

PACCIANI cav. Paolo, distretto Spoleto. — Richiamato in servizio, dal 15 settembre 1919, al 30 ottobre 1919.

(*D. M.* 26-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245 - *fog.* 330).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA

CHIEFA Vincenzo di Michele, aiutante di battaglia. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 22 agosto 1922.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 36, *foglio* 20).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI MAGGIORI

DE SANTIS Francesco di Nicola, maresciallo maggiore. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale in data 10 marzo 1919 che lo collocava a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 maggio 1919 e collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dalla data stessa.

(*D. M.* 1-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 36, *fog.* 235).

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

PALAZZI Antonio di Giovanni, maresciallo maggiore. — Il decreto ministeriale in data 11 novembre 1917, che lo collocava a riposo a decorrere dal 28 agosto 1917, per anzianità di servizio e per infermità non provenienti da cause di servizio è modificato nel senso che il sottufficiale è collocato a riposo per infermità dipendenti da cause di servizio dalla data stessa.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 36, *foglio* 203).

MARESCIALLI CAPI.

VIGNATI Umberto di Francesco, maresciallo capo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1923.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 36, *fog.* 204).

MARESCIALLI

PREZIOSI Pasquale, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.

(*R. D.* 16-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 36, *fog.* 202).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse in applicazione della Determinazione Sovrana 3 giugno 1916

Ordine della Corona d'Italia.

CAVALIERE.

RAVANI Corrado, tenente colonnello fanteria P. A.

ONORIFICENZE

concesse in applicazione della Determinazione Sovrana 1° giugno 1918

Ordine della Corona d'Italia.

CAVALIERE.

CAVAGNARO Agostino, maggiore fanteria complemento.

MARTORANA Vincenzo, id. id. id.

MORONI Ettore, id. id. id.

ROSCIONI Andrea, maggiore fanteria milizia territoriale.

BARZAGHI Giuseppe, maggiore fanteria milizia territoriale.

FUMI Ersilio, maggiore fanteria riserva.

PARIS Nicola, id. id. id.

SERRA Giovan. Pietro, maggiore genio milizia territoriale.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

MARSICOLA Amerigo, sottotenente 30 reggimento fanteria.
CALDA Francesco, tenente 25 reggimento fanteria.
DEL LUCCHESE Dino, sottotenente 7 fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ALBERTAZZI Eugenio, sottotenente 205 reggimento fanteria.
DI GIORGIO Umberto, maggiore 3 reggimento bersaglieri.

CROCE DI GUERRA.

GARGIULO Domenico, tenente colonnello 22 raggruppamento assedio.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

+ Le concessioni contrassegnate con croce devono intendersi fatte in applicazione del R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, circolare 382 G. M. 1922, a persone viventi già insignite complessivamente di tre medaglie d'oro o d'argento al valor militare.

DEFUNTI.

SEMPRONI Gino, tenente medico milizia territoriale, distretto Teramo.	Morto a Montepagano (Teramo), il 7 ottobre 1918.
URTOLER Ildefonso, tenente artiglieria. milizia territoriale, 2 montagna, distretto Pavia.	Id. a Modena, il 13 febbraio 1919.
FABIANI Fausto, tenente.	Id. a Spoleto, il 29 febbraio 1920.
ACCARDI Gioacchino, tenente.	Id. a Palermo, il 25 aprile 1920.
ARBARELLO Lorenzo, tenente colonnello fanteria, posizione ausiliaria.	Id. a Torino, il 12 agosto 1920.
PALOMBA Tommaso, capitano fanteria riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 15 novembre 1920.
PAVANI Aldo, tenente farmacista complemento, distretto Ancona.	Id. a Cupramontana, il 7 febbraio 1921.
CORSI Romolo, colonnello cavallalleria riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 24 agosto 1921.
MUSSO Giuseppe, capitano.	Id. a Milano, il 22 dicembre 1921.
FABRIZI cav. Gabriele, maggiore artiglieria riserva, distretto Chieti.	Id. a Chieti, il 29 dicembre 1921.
ORECCHIO Michele, tenente fanteria complemento, distretto Catania, deposito Ferrara.	Id. a Catania, l'8 gennaio 1922.
DE BENEDETTI Enrico, tenente fanteria plemento distretto Catania, deposito Fer-	Id. a Milano, il 13 marzo 1922.
BOZZOLA cav. Edoardo, tenente colonnello artiglieria 1 costa milizia territoriale, distretto Genova.	Id. a Voltaggio (Alessandria), l'8 luglio 1922.
GAMBA Luigi, capitano amministrazione in S. A. P. 49 fanteria.	Id. a Mantova, il 9 luglio 1922.
VENTIMIGLIA Carlo, capitano amministrazione in S. A. P. deposito 26 fanteria.	Id. ad Avellino, il 25 settembre 1922.
CASILLI Pietro, tenente 10 raggruppamento genio.	Id. a Palermo, il 24 ottobre 1922.
VERONICA Domenico, tenente medico complemento, distretto Girgenti.	Id. a Porto Empedocle (Girgenti), il 24 ottobre 1922.
PIAZZA Stefano, tenente medico complemento, distretto Trapani.	Id. a Roma, il 29 ottobre 1922.
CACCIALANGA Giovanni, capitano medico complemento, distretto Lodi.	Id. a Lodi, il 27 novembre 1922.
CAVAZZANI Emilio, maggiore medico riserva, distretto Ferrara.	Id. a Ferrara, il 1 dicembre 1922.
PERUCCHI Giovanni, capitano artiglieria riserva, distretto Lodi.	Id. a Lodi, il 3 dicembre 1922.
PORRO cav. Felice, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Milano, l'11 dicembre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 76, anno 1918, pag. 6021. — LOMBARDI Domenico, distretto Napoli, *invece di*: deposito Salerno S., *leggasi*: deposito Salerno C.

Id. 65, » 1919, » 5817. — SALIMBANI Giacomo, capitano 2 granatieri, *leggasi*: SILIMBANI Giacomo.

Dispensa 35, anno 1920, pag. 1943. — BONETTA Angelo, *invece di*: collocato in aspettativa dal 24 ottobre 1919, *leggasi*: collocato in aspettativa dal 24 ottobre.

Id. 19, » 1922, » 757. — D'ONOFRIO Luigi, sergente maggiore, promosso maresciallo a scelta, *invece di*: con anzianità 1 marzo 1922, *leggasi*: con anzianità 1 gennaio 1922.

Id. 28, » 1922, » 1002. — TURILLAZZI Ferdinando (B), *invece di*: distretto Roma deposito Livorno, *leggasi*: distretto Livorno deposito bersaglieri Roma.

Id. 51, » 1922, » 2071. — Nel provvedimento di richiamo di capitani dall'aspettativa per riduzione di quadri, *invece di*: *R. D.* 6-6-1922, *leggasi*: *R. D.* 29-6-1922.

Id. 55, » 1922, » 2117. — DE MARTINO cav. Eduardo, *invece di*: distretto Novara, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 55, » 1922, » 2122. — BORZANI Lucio, distretto Ferrara, *invece di*: deposito Mestre, *leggasi*: deposito Torino.

Id. 65, » 1922, » 2517. — Il decreto di richiamo di capitani di fanteria dall'aspettativa per riduzione di quadri 30-7-1922, *invece di*: registrato alla Corte dei conti li 23-7-1922, *leggasi*: registrato alla Corte dei conti li 23-9-1922.

Id. 67, » 1922, » 2591. — PIACENTINI Giovanni, tenente, *invece di*: 13 settembre 1922, *leggasi*: 31 luglio 1922.

Id. 70, » 1922, » 2672. — PAPINI Erberto, maggiore, *invece di* comando divisione militare Bologna, *leggasi*: comando divisione militare Ancona.

Id. 72, » 1922, » 2702. — ROMAGNOLI Giovanni, *invece di*: assegnato 3 raggruppamento areoplani Tripolitania, *leggasi*: assegnato 3 raggruppamento areoplani.

Id. 72, » 1922, » 2702. — TESSARI Arrigo, *invece di*: assegnato 3 raggruppamento areoplani Tripolitania, *leggasi*: assegnato 3 raggruppamento areoplani.

Id. 74, » 1922, » 2773. — CORONGIU Antonio, capitano, *invece di*: 46 fanteria, *leggasi*: destinato 24 fanteria.

Id. 76, » 1922, » 2850. — VENOSTA Attilio, *invece di*: destinato battaglione mobile Torino 1, *leggasi*: destinato battaglione mobile Verona.

Id. 76, » 1922, » 2856. — FELICETTI Giovanni, capitano, *invece di*: destinato distretto Como, *leggasi*: destinato distretto Aversa.

Id. 76, » 1922, » 2879. — LOFFREDO Vincenzo, *invece di*: 10 campagna, *leggasi*: 21 campagna.

Id. 77, » 1922, » 2907. — GIAMMARUGHI Roberto, *leggasi*: CIAMMARUGHI Roberto.

Id. 77, » 1922, » 2922. — CUOCO Alfredo. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 77, » 1922, » 2921. — IORIO Francesco, *aggiungasi*: sezione staccata Gaeta

Dispensa 77, anno 1922, pag. 2922 — MICALEF Giuseppe, *invece di*: 44 fanteria, *leggasi*: 65 fanteria.

Id. 77, » 1922, » 2922. — NOSTRO Francesco, *invece di*: 92 fanteria, *leggasi*: comando corpo armata Torino.

Id. 77, » 1922, » 2923. — DI PACE Salvatore, *aggiungasi*: sezione staccata Gaeta.

Id. 77, » 1922, » 2923. — FOLLI Emanuele, *invece di*: archivista, *leggasi*: applicato.

Id. 77, » 1922, » 2923. — GUAZZONE Giuseppe, *invece di*: comando artiglieria corpo armata Firenze, *leggasi*: direzione artiglieria Piacenza (sezione staccata Firenze).

Id. 77, » 1922, » 2923. — BENVENUTO Michele, *leggasi*: BENVENUTO Michelino, *e invece di*: 84 fanteria, *leggasi*: 44 fanteria

Id. 79, » 1922, » 2964. — BOCCHINA Francesco, sottotenente 49 fanteria, *leggasi*: BOCCHINO Francesco.

Id. 79, » 1922, » 2968. — DEL GIULIO Cesare, *leggasi*: DEL GIULIO Giuseppe.

Id. 79, » 1922, » 2975. — STANCARI cav. Giuseppe, *invece di*: registrato alla Corte dai conti li 8-11-1922, *leggasi*: registrato alla Corte dei conti li 18-11-1922.

Id. 79, » 1922, » 2988. — *Ove dice*: L'anzianità relativa dei sottonotati sottotenenti commissari di complemento nominati con anzianità assoluta 6 agosto 1922, con i regi decreti 13 agosto 1921 e 29 agosto 1922, ecc., *leggasi*: L'anzianità relativa dei sottonotati sottotenenti commissari di complemento nominati con anzianità assoluta 6 agosto 1922, con i regi decreti 6, 13, 21 e 29 agosto 1922, ecc.

Id. 79, » 1922, » 2988. — ZAMBO Francesco, *leggasi*: ZAMBON Francesco.

Id. 79, » 1922, » 2988. — DE LUGO Raffaele, *leggasi*: DE LOGU Raffaele.

Id. 79, » 1922, » 2989. — CAPASSA Carmelo, *leggasi*: CAPASSO Carmelo.

Id. 79, » 1922, » 2989. — SEMIRANO Augusto, *leggasi*: SEMERANO Augusto.

Id. 79, » 1922, » 2989. — BARALDI Vittorio, *leggasi*: BARALDI Mario.

Id. 79, » 1922, » 2989. — MARTIGNANO Adolfo, *leggasi*: MARTIGNAGO Adolfo.

Id. 79, » 1922, » 2989. — CARBONE Roberto, *leggasi*: CARDONE Roberto.

Id. 79, » 1922, » 2999. — Medaglia d'argento, *leggasi*: Medaglia di bronzo.

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,90.**

(2839) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 81ª — 1922 — 22 Dicembre

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale

5 *novembre* 1922.

BENEDETTI Giovanni di Gaetano, tenente 1 raggruppamento aeroplani da caccia.
D'AURIO Erminio di Pasquale, soldato 216 fanteria.
ERCOLI Pietro di Luigi, soldato 1 artiglieria fortezza.
FICICCHIA Agostino di Rocco, soldato 40 fanteria.
FILIPPI Gino di Domenico, soldato 18 reparto d'assalto.
GANDINI Giuseppe di Giovanni, soldato 58 fanteria.
LONGO Vitantonio di Francesco, soldato 10 fanteria.
MARTINET Luigi, soldato 4 alpini.
NOVELLI Mario fu Sebastiano, soldato 1 granatieri.
OBERTA PAGET Giovanni di Giuseppe, soldato 54 fanteria.
RIVA RIVOT Giuseppe di Giacomo, soldato 4 alpini.
RIZZO Francesco, soldato 3 id.
SANGALLI Angelo di Luigi, soldato 36 artiglieria campagna.
TOGNI Giuseppe fu Ferdinando, soldato 149 fanteria.
TORNATORE Adamo fu Antonio, soldato 1 alpini.
TREVISAN Gioacchino di Antonio, sergente maggiore 65 fanteria.



4 *novembre* 1922.

NOSEDA cav. Enea, maggiore generale.

6 *novembre* 1922.

ADRIANI Valentino fu Benedetto, caporale 258 fanteria.
DE LELLIS Camillo di Giacomo, sergente 64 id.
DI BENEDETTO Angelo fu Angelo, caporale maggiore 117 id.
LOMBARDO G. Battista di Gaetano, soldato 3 genio telegrafisti.
LUCCHESI Luigi di Cesare, tenente 50 fanteria.
NOVATI Marino fu Liberio, carabiniere a cavallo divisione CC. RR. Tripolitania.
RUMI Mario fu Francesco, caporale 92 fanteria.
SERVIATI Giuseppe di Giovanni, soldato 351 compagnia mitragliatrici Fiat.
SICILIA Angelo, sergente 149 fanteria.

6 *novembre* 1922.

CECCONI Luigi fu Settimio, soldato 213 fanteria.
FALCONI Marino di Pietro, tenente 155 id.
FERRAZZOLI Luca di Giuseppe, soldato 255 id.
FUSETTI Arnaldo fu Aristide, capitano medico 3 gruppo artiglieria d'assedio.
QUERCIA Nicola di Vincenzo, tenente 60 fanteria.
SQUILLACE Domenico di Pasquale, soldato 96 id.

7 *novembre* 1922.

CARI Augusto di Mariano, caporale 240 fanteria.
CASTAGNINI Alfredo di Savino, soldato 88 id.
CESTONI Fausto di Michele, soldato 22 id.
CHIELI Adolfo di Iginio, caporale 70 id.
CIAMPOLINI Benedetto di Carlo, caporale 87 id
CICINELLI Carlo di Luigi, soldato 134 id.
CIANCIO Raffaele di Giuseppe, sottotenente 3 artiglieria fortezza.
CIMAROLI Placido di Andrea, soldato 7 id. id.
CORDELLI Pasquale di Domenico, soldato 28 fanteria.
CORRADESCHI Bruno di Alberto, sergente 11 id.
DE-LUCA Michele di Francesco, sottotenente 91 id.
DI-MARCO Gaetano di Gaetano, tenente 4 artiglieria fortezza.
FAETI Ottorino di Celso, caporale 157 fanteria.
FAILLI Pietro di Ferdinando, soldato 35 id.

7 *novembre* 1922.

FANTINI Isaia di Pietro, sergente 141 fanteria.
FALCONI Francesco di Giuseppe, carabiniere 281 plotone mob.
FAVI Giosuè di Leopoldo, sergente 214 fanteria.
FAZZOLI Domenico di Bernardo, soldato 29 id.
FEDELI Umberto di Vincenzo, sergente 168 batt. bombarde.
FEO Francesco di Alessandro, soldato 82 fanteria.
FERRACUTI Lorenzo di Luigi, soldato Piemonte reale cavalleria.

FERRI Giuseppe di Candido, soldato 88 fanteria.
FLORI Giuseppe, soldato 211 id.
FOGGI Ettore di Clorindo, caporale maggiore 70 id.
FORESI Giuliano di Giovanni, tenente 219.
FORTUNATO Agostino di Giulio, caporale 1 granatieri.
FRALE Publio di Salvatore, sergente 129 fanteria.
FRATINI Giuseppe di Ferdinando, soldato 128 id.

7 *novembre* 1922.

FRATTALI Agostino di Pietro, sergente 114 fanteria.
FROSININI Giuseppe di Sante, soldato 252 id.
GIORGIS Amedeo di Secondo, tenente 7 bersaglieri.
JACOVELLI Oreste di Luigi, soldato 1 genio.
LAMBERTINI Antonio di Luigi, soldato 229 fanteria.
LAPI Giovanni di Andrea, soldato 11 bersaglieri.
LEONARDI Carlo di Eliseo, caporale 129 fanteria.
LEONI Trento di Emanuele, soldato 3 artiglieria fortezza.
LETTERI Roberto di Giuseppe, caporale 128 fanteria.
LORINO Giuseppe di Alessandro, soldato 22 id.
LUCCI Attilio di Pietro, R. G. finanza 5 battaglione mob.
LUSTRI Felice di Massimo, R. G. finanza 18 id. id.
MAGGI Giuseppe di Angelo, soldato 58 fanteria.
MAGI Guido di Francesco, soldato 219 compagnia mitragliatrici
MAGLIONI Lorenzo di Fedele, soldato 25 fanteria.
MANCINI Pilade di Plinio, sergente maggiore 51 id

7 *novembre* 1922.

MANCINI Virginio di Antonio, caporale maggiore 35 fanteria.
MANGANI Castellazzo di Cesare, sergente 158 id.
MANGANI Giuseppe di Francesco, soldato 70 id.
MANGIAVACHI Quirino di Michele, soldato 76 id.
MANGIAVACHI Settimio di Agostino, soldato 214 id.
MARANI Giuseppe di Ludovico, tenente 8 bersaglieri.
MARCONI Decio di Antonio, soldato 128 fanteria.
MARINI Marino di Antonio, soldato 296 id.
MARINI Oreste di Giuseppe, soldato 1 bersaglieri.
MARINI Roberto di Domenico, carabiniere.
MARTELLINI Settimio di Sabatino, soldato 132 fanteria.
MARTINI Angelo di Giovanni, carabiniere 114 sezione mob.
MARTINI Edoardo di Donato, soldato 2 fanteria.
MASOTTI Gino di Ferdinando, soldato 10 artiglieria fortezza.
MASSIMI Guido di Angiolo, soldato 128 fanteria.
MATERAZZI Ferdinando di Giovanni, tenente 128 id.

7 *novembre* 1922.

MAURIZI Augusto di Domenico, soldato 2 genio.
MEARINI Domenico di Angelo, soldato 213 battaglione M. T.
MEONI Paolo di Bartolomeo, soldato 8 bersaglieri.

MENETTI Giuseppe di Antonio, soldato 213 fanteria.
MILLONI Domenico di Luigi, soldato 1 alpini.
MITOLA Antonio di Alfonso, caporale 210 fanteria.
MORESCHINI Michele di Angelo, soldato 1098 compagnia Fiat.
MORETTI Diego di Salvatore, caporale maggiore 13 artiglieria campagna.
MORETTI Pasquale di Brizio, soldato 81 fanteria.
MORGANTINI Antonio di Agostino, soldato 22 id.
NERI Filippo di Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.
NERI Pietro di Ferdinando, soldato 13 fanteria.
NORCINI Giuseppe di Angelo, maresciallo CC. RR.
NUZZI Angelo di Vincenzo, soldato 1 bersaglieri.
ORSINI Salvatore di Giuseppe, soldato 75 fanteria.
PACETTI Diego di Nazareno, capitano 82 id.

7 *novembre* 1922.

PASQUA Giovanni di Pasquale, soldato 82 fanteria.
POTENZA Andrea di Vito, soldato 1 bersaglieri.
QUINATI Galiano di Quirico, tenente 3 alpini.
RALLI Angelo di Simone, caporale 18 reparto 'assalto.
REGOLI Filippo di Vincenzo, tenente 51 fanteria.
RINALDI Attilio di Oreste, soldato 716 centuria.
RONCARATI Giovanni di Cesare, caporale maggiore 82 fanteria.
RONDONI Giuseppe di Angelo, maresciallo legione Allievi CC. RR.
ROSINI Celestino di Sante, caporale 127 fanteria.
ROSSI Pietro di Giovanni, soldato 27 id.
ROVAI Giovanni di Pietro, R. G. finanza 14 battaglione mob.
RUGI Armando di Salvatore, soldato 127 fanteria.
SALERNI Giustiniano di Luigi, tenente 112 id.
SCALA Sestilio di Serafino, sergente 52 id.
SCARPANTI Gino di Odoardo, soldato 13 artiglieria campagna.
SCARSELLA Pietro di Pio, tenente 60 fanteria.
SIGNORINI Sabatini di Benedetto, soldato 36 id.

7 *novembre* 1922.

SISANI Ricciotti di Pietro, appuntato legione Allievi CC. RR.
SOLANELLI GIOVANETTI Gaetano di Paolo, tenente 27 fanteria.
STEFANI Francesco di Giovanni, soldato 131 id.
TORRE Virginio di G. Battista, maresciallo legione Allievi CC. RR.
VANNI Giovanni di Antonio, soldato 65 fanteria.
VASARRI Ferdinando di Luigi, soldato 242 id.
VENUTI Primo, carabiniere legione CC. RR. Bologna.
VENTURI Emilio di Donato, soldato 78 fanteria.
VILUPPI G. Battista di Vincenzo, soldato 19 id.

8 *novembre* 1922.

ALUNGI Casimiro di Francesco P., soldato 76 fanteria.
ANTOCI Giuseppe di Santo, soldato 15 id.
BONANNO Giuseppe di Domenico, caporale maggiore 87 id.

CAMBRIA Pasquale di Giuseppe, soldato 36 artiglieria fortezza.
NIGRO Giuseppe di Andrea, soldato 81 fanteria.
PAPPALARDO Domenico fu Antonio, sergente 130 id.
PISSINIS Giacomo di Francesco, soldato 4 bersaglieri.

9 *novembre* 1922.

ZILLI Ugo fu Giovanni, da Udine.

10 *novembre* 1922

ALEO Michele di Giacomo, soldato 221 fanteria.
ALESSI Arturo Antonio di Paolo, sottotenente 41 id.
ANGIUS Silvio di Alfonso, sergente 46 id.
ARANGUREN Gaetano di Pietro, sottotenente 147 id.
ARNONE Mario, soldato 147 id.
ARU Giuseppe di Salvatore, soldato 17 bersaglieri.
ARZU Giovanni di Pietro, soldato 16 id.
BAGARELLO Ettore di Benedetto, tenente 4 artiglieria campagna.
BLANDINA Salvatore di Leonardo, capitano 138 fanteria.
BENVENUTO Giovanni, soldato 201 id.
BERNARDELLI Salv. Luigi di Santo Biagio, caporale 7 id.
BONSANGUE Vincenzo di Vincenzo, soldato 255 id.
BUSCEMI Antonino di Giovanni, R. G. finanza 7 battaglione mob.

16 *novembre* 1922.

CALAFATO Lorenzo di Benedetto, caporale 5 fanteria.
CALASANZIO Giovanni, sergente 148 id.
CALTAGIRONE Calogero di Giuseppe, soldato 128 id.
CAMBRIA Lorenzo di Domenico, soldato 34 id.
CALABRESE Enrico di Giuseppe, tenente 59 id.
CARACCI Mario di Giuseppe, soldato 63 id.
CAROCI Paolo di Placido, sergente 6 artiglieria fortezza.
CASTIGLIONE Raffaele di Paolo, sergente 4 artiglieria fortezza.
CASTIGLIONE Angelo di Nicolò, soldato 85 fanteria.
CECCHINI Giuseppe di Pietro, capitano 46 id.
COFFA Francesco di Paolo, tenente 16 reparto assalto.
CORDIANO Rosario di Domenico, soldato 92 fanteria.
COSENTINO Antonino di Giuseppe, soldato 85 id.

16 *novembre* 1922.

COVATO Pietro di Rosario, soldato 6 fanteria.
D'ANGELO Giuseppe di Francesco, tenente 4 artiglieria costa.
D'ANGELO Luciano di Luciano, soldato 264 fanteria.
DE GREGORIO VANNI Camillo di Antonio, tenente 16 sezione auton. C. R. I.

DIEZ Antonio di Michele, caporale 77 fanteria.
DI LIBERTI Vito di Emanuele, caporale 85 id.
DOGLIO Enrico di Pietro, sergente 13 artiglieria campagna.
FLORIDIA Giuseppe di Concetto, soldato 10 bersaglieri.
FARERI Ruggero di Francesco, soldato 148 fanteria.
FRITTINI Naborre, soldato 58 batt. O. P. C.
FOIS Raimondo di Giuseppe, R. G. finanza 8 battaglione mob.
FOTI Rosario fu Rosario, caporale 112 fanteria.
FUSCO Giuseppe di Luca, soldato 33 id.
GARAGLIANO Pietro di Carlo, sottotenente 154 id.
GEMMA Salvatore di Martino, sergente 150 id.
GENTILE Pasquale di Giovanni, soldato 29 sezione sanità.

10 *novembre* 1922.

GUGLIELMINO Andrea di Carmelo, sergente maggiore 9 artiglieria campagna.
LA BRUNA Vincenzo di Rosario, soldato 35 fanteria.
LACONI Stefano di Onorato, soldato 2 artiglieria fortezza.
LAMESA Salvatore di Francesco, soldato 2 granatieri.
LATINA Salvatore di Sebastiano, soldato 75 fanteria.
LAVENA Salvatore di Paolo, soldato 1 artiglieria fortezza.
LICATA Corrado di Pietro, soldato 265 fanteria.
LIGAS Salvatore di Camillo, caporale 46 id.
LISTRO Sebastiano di Sebastiano, caporale 4 artiglieria fortezza.
LOMBARDO Paolo di Paolo, caporale maggiore 75 fanteria.
LO PRESTI Francesco Paolo di Simone, sottotenente 21 bersaglieri.
LUCCHI Pietro di Giacinto, soldato 84 sezione sanità.
MANISCALCO Alfredo di Oreste, soldato 23 id. id.
MANISCALCO G. Battista di Stefano, soldato 24 sezione sussistenza.
MANZELLA Antonio di Giovanni, soldato 152 fanteria.
MANUGUERRA Antonio di Nicolò, soldato 3 id.

10 *novembre* 1922.

MARCHESE Ernesto di Pietro, sottotenente 1154 compagnia mitragliatrici.
MARRONE Michele di Calogero, soldato 230 fanteria
MASTINO Antonio Raimondo di Pietro, sottotenente 157 id.
MATTA Napoleone di Giovanni, aspirante ufficiale 82 id.
MAUGERI Salvatore di Girolamo, R. G. finanza 13 battaglione mob.
MORTILLARO Giuseppe di Corrado, caporale 10 fanteria.
MURGIA Vittorio di Giovanni, caporale maggiore 37 id.
NARZISI Ignazio di Filadelfio, brigadiere CC. RR. legione Bari.
NATOLI Arturo di Vincenzo, caporale 146 batteria bombarde.
NICOSIA Salvatore di Emanuele, soldato 1 granatieri.
NUARA Settimio di Vincenzo, soldato 222 fanteria.
PANDOLFO Cesare Paolo di Mariano, soldato 2 genio.
PARRINI Giovanni di Ignazio, capitano 285 battaglione M. T.
PEREZ Carmelo di Francesco, soldato 70 fanteria.
PINTUS Giovanni di Salvatore, sergente 40 id.
PROCCO Salvatore di Giuseppe, soldato 147 id.

10 *novembre* 1922.

POLIZZI Antonio di Michele, capitano medico 2 alpini.
RAGUSA Nicolò di Francesco, soldato 84 fanteria.
ROMANO Nunzio, R. G. finanza 14 battaglione mob.
RUBINO Michelangelo di Carmelo, caporale 242 fanteria.
SAMMARTINO Sebastiano di Giuseppe, soldato 685 compagnia mitragliatrici.
SANNA Martino di Giovanni, R. G. finanza 1 battaglione mob.
SANNA Cesare di Raimondo, vicebrigadiere R. G. finanza 11 id. id.
SANNA Michele di Luigi, R. G. finanza 5 id. id.
SANTANGELO Filadelfio di Vincenzo, soldato 220 fanteria.
SANSAN Bernardino fu Bernardo, soldato 42 id.
SCANDURRA Rosario di Emanuele, soldato 220 id.
SPARTE Salvatore di Giuseppe, R. G. finanza 18 battaglione mob.
SPADA Dario di Giuseppe, soldato 156 batteria bombarde.
STRACQUADANIO Michele di Pasquale, soldato 10 bersaglieri.
SECCHI Giovanni di Antonio Giuseppe, soldato 63 fanteria.
SEO Antonino di Sebastiano, soldato 142 id.

10 *novembre* 1922.

SCHIFANO Isidoro di Michele, soldato 1730 compagnia mitragliatrici.
SORRENTINO Antonio di Michele, sottotenente 2 genio.
TITONE Carlo di Giuseppe, maresciallo 4 artiglieria fortezza.
TUMMINELLO Giuseppe Salvatore, soldato 4 id. id.
VACCARELLA Antonino di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
VETRANO Giuseppe di Pietro, soldato 16 bersaglieri.
VOLPE Giuseppe di Cristogalo, R. G. finanza 20 battaglione mob.
ZEDDA Ettore di Bachisio, brigadiere R. G. finanza 8 compagnia autom. mob.
ZIZZA Ignazio di Agostino, caporale maggiore 4 artiglieria costa.

13 *novembre* 1922.

AGNELLI Amedeo di Felice, sergente 8 bersaglieri.
AGOSTINELLI Emiliano di Celeste, soldato 18 artiglieria campagna.
ALBANESE Nicola di Ruggero, caporale 34 fanteria.
ALESSANDRINI Ferdinando di Pietro, maresciallo alloggio legione CC. RR. Bari.
ALFONSI Sante di Giovanni, brigadiere legione CC. RR. Ancona.
ALUNNI Giuseppe di Cesare, carabiniere id. id. id.
ANTONELLI Gabriele di Davide, brigadiere id. id. id.
ASSANTI Isidoro di Luigi, brigadiere legione CC. RR. Bari.
BIANCHI Vincenzo di Oreste, soldato 3 artiglieria fortezza.
BITONTI Cesare di Saverio, capitano medico 28 artiglieria campagna.
BOCCARDI Antonio di Michele, carabiniere legione Bari.
BUTTARI Michele fu Nicola, soldato 20 fanteria.

13 *novembre* 1922.

CALDARULO Luigi di Nicola, carabiniere, legione Bari.
CANCELLO Giuseppe fu Carlo, caporale 81 fanteria.
CANTARONE Attilio di Gaetano, tenente 10 id.
CAPODIVENTO Francesco di Giuseppe, carabiniere legione Ancona.
CAPORALE Giuseppe di Antonio, soldato 38 fanteria.
CAPRIOTTI Agostino di Costanzo Francesco, carabiniere legione Ancona.
CARUSO Antonio di Matteo, carabiniere legione Bari.
CELLINI Michele di Antonio, soldato 91 fanteria.
CERUSA Basilio, carabiniere legione Ancona.
CIAVOLA Francesco di Giovanni, soldato, 11 bersaglieri.
CICCARELLI Vincenzo di Francesco, sergente maggiore, 13 artiglieria camp.
CICCHELLI Domenico fu Giuseppantonio, soldato 7 fanteria.
COLANGELI Andrea di Domenico, appuntato CC. RR. legione Ancona.

13 *novembre* 1922.

COLOMBO Andrea di Nic. Giac. Antonio, maresciallo CC. RR. legione Bari.
CONTI Mario di Edoardo, sergente 18 artiglieria.
D'ANZEO Attilio di Giustiniano, maggiore ospedale n. 011.
D'ARMINIO Antonio di Colombo, appuntato CC. RR. legione Ancona.
DE BLASI Vincenzo di Salvatore, soldato 96 fanteria.
DE CRISTOFARO Liberato fu Nicola, caarbiniere legione Bari.
DE LEUCA URINO Rocco di Pietrantonio, caporale maggiore 14 fanteria.
DE NICOLA Federico di Americo, tenente, 138 id.
DE ROBERTO Alfredo di Pasquale, sergente maggiore 14 id.
DI BELLO Angelomaria di Pasquale, soldato 2 id

13 *novembre* 1922.

DI BIASE Giuseppe di Ferdinando, soldato 2 fanteria.
DI BITONTO Ruggiero di Nicola, soldato 1 genio.
DI CIOMMA Vincenzo di Tommaso, R. Guardia legione Roma.
DI FABRIZIO Nicola di Giustiniano, soldato 123 fanteria.
DI GIACOMO Arturo di Carmine, caporale 77 id.
DI MAURO Salvatore di Fincenza, brigadiere CC. RR. legione Bari.
DI MODUGNO Vincenzo di Francesco, caporale 36 fanteria.
DI NICOLA Domenico di Pietro, appuntato CC. RR. legione Chieti.
DI PAOLO Alfonso di Nicolino, soldato 93 fanteria.
DI PAOLO Nicola di Federico, soldato 123 id.
DI TORO Francesco di Domenico, carabiniere, legione Bari.
DI TULLIO Guido di Giovanni, soldato 1 genio.
ELIA Domenico di Angelo, carabiniere legione Bari.
ESPOSTO Matteo di Gabriele, R. G. finanza legione Bari.
FALCONE Giuseppe di Domenico,, carabiniere, legione Bari.

13 *novembre* 1922.

FAMA' Luigi di Giuseppe, carabiniere, legione Bari.
FERRANTE Tommaso di Giuseppe, soldato, 4 artiglieria fortezza.
FERRARA Antonio di Leonardo, caporale 82 fanteria.
FINIZIO Giovannangeli di Carmine, soldato 117 id.
FORTUNATO Giovanni di Domenico, caporale 138 id.
FUMAROLA Domenico fu Vito Nicola, soldato 79 compagnia telegrafisti.
GALEAZZI Edmondo di Paolo, tenente, 3 artiglieria camp.
GIANNINI Guido Giuliano, soldato 18 fanteria.
GIANVINCENZO Antonio fu Gaetano, soldato 1 artiglieria montagna.
GIOVANETTI Alessandro di Pasquale, appuntato CC. RR. legione Ancona.
BRECO Palmantonio di Felice, appuntato CC. RR. legione Bari.
GRILLI Italo di Urbano, tenente 93 fanteria.
GRIMALDI Igildo fu Cosimo, soldato 212 id

13 *novembre* 1922.

IAMMARIO Giuseppe di Vincenzo, soldato 14 fanteria.
IPPOLITO Angelo di Domenico, carabiniere legione Bari.
LEONE Salvatore di Pasquale, carabinire legione Ancona.
LIGUORI Giuseppe di Menotti, tenente, 14 artigliaria camp.
LISI Gaetano Gioacchino di Gioacchino, sottotenente, 19 bersaglieri.
MACCIONE Aladino di Luigi, soldato, 31 artiglieria camp.
MAFFEI Vincenzo fu Giuseppe, tenente 9 batt. zappatori genio.
MANCINI Alfredo di Nicola, soldato, 94 fanteria.
MANFREDI Carlo di Alfredo, caporale, 10 artiglieria camp.
MARAGLINO Francesco di Giuseppe, soldato 46 fanteria.
MARINI Luigi di Giuseppe, soldato 44 fanteria.
MARTINI Giuseppe di Vito Antonio, soldato 39 id.
MATTIOLI Giuseppe di Emidio, carabiniere, legione Ancona.
MENGA Giuseppe di Giacomo, soldato, 1 genio.

13 *novembre* 1922.

MESSERE Giovanni di Giuseppe, soldato 150 fanteria.
MICALELLA Carmelo di Francesco, soldato 1 reparto assalto.
MICELLI Cosimo di Antonio, appuntato CC. RR. legione Bari.
MOSCA Giuseppe di Cosimo, soldato, 217 fanteria.
MUOLO Angelo di Agostino, carabiniere, legione Bari.
ORLANDO Giuseppe di Carmine, soldato 74 fanteria.
PALMA Cosimo fu Vincenzo, caporale maggiore, 47 id.
PALMITESTA Tommaso di Vincenzo, soldato 32 id.
PAOLELLA Matteo di Savino, soldato 14 id.
PARLATI Luigi di Giovanni, brigadiere CC. RR. legione Bari.
PATRIZIO Giuseppe di Domenico, soldato 16 fanteria.
PICCIARELLI Alfredo Vito di Emanuele, soldato 3 genio.

13 *novembre* 1922.

PINO Ramondo di Vitoantonio, sergente maggiore, 47 fanteria.
RANNI Domenico fu Raffaele, soldato, 31 artiglieria.
RIA Carmine di Francesco, caporale, 2 fanteria.
RUCCI Domenico di Savino, carabiniere, legione Bari.
RUSSO Domenico fu Saverio, maresciallo, 225 fanteria.
SANTINI Amorveno di Ferdinando, caporale, 151 id.
SANTORO Francesco di Agostino, caporale 9 battaglione zappatori genio.
SANTORO Pietro di Domenico, carabiniere, legione Bari.
SARANELLI Gregorio fu Vitantonio, sergente maggiore 47 fanteria.
SARDONE Giuseppe di Luigi, soldato, 47 id.
SPERANZA Gustavo di Gaetano, maresciallo capo CC RR. legione Ancona.
SQUICCIARINO Domenico di Francesco, soldato, 12 bersaglieri.
STEFANINI Domenico di Tommaso, carabinire, legione Ancona.
STENDARDO Salvatore di Francesco, tenente 14 fanteria.

13 *novembre* 1922.

TAGARIELLO Vito Domenico di Carlo, soldato 13 fanteria.
TANGORRA Rocco di Vincenzo, soldato, 70 id.
TANZARELLA G. Battista fu Angelo, tenente, 14 id.
TORRIOLI Domenico di Sante, carabiniere, legione Ancona.
VENTRELLA Carmine di Egidio, appuntato CC. RR. legione Ancona.
POMES Vespasiano Paolo di Giuseppe, maresciallo maggiore, 8 artiglieria fortezza.

14 *novembre* 1922.

BUONPIETRO Francesco fu Pasquale, soldato, 137 fanteria.
CAPRIA Francesco di Felice, soldato reggimento lancieri Vercelli (26).
LICITRA Giovanni di Francesco, soldato, 2 artiglieria camp.
MASTRANGELO Amedeo di Giovanni, sergente 20 fanteria.
MULE' Calogero di Giuseppe, soldato 36 artiglieria camp.
POSTERARO Tommaso di Alfonso, caporale maggiore 19 fanteria.
SORBARA Pasquale di Francesco, caporale maggiore 252 id.
TULIMIERI Domenico di Carmine, soldato 17 id.

14 *novembre* 1922.

LO IACONO Giuseppe di Vincenzo, soldato, 21 artiglieria camp.
MISTRETTA Saverio di Antonio, soldato 85 fanteria.
NICOSIA Giovanni di Mario, soldato, 36 id.

14 *novembre* 1922.

BOTTI Enrico fu Bandino, caporale, 31 fanteria.
BRAVETTA Vittorio Emanuele, tenente.
CASCIANO Vittor Ugo di Nicola, tenente 18 artiglieria camp.
DELLA GAGGIA Pasquale, capitano, ristretto militare Roma.
NEBBIAI Luigi di Emilio, soldato, 3 genio.
NIRO Alfredo di Leonardo, vicebrigadiere, R. guardia.
PECORELLA Camillo di Gaetano, tenente, 6 genio.
PETTONI Carlo di Giacomo, caporale maggiore, 5 artiglieria.
PIRERO G Battista di G. Battista, soldato, distretto militare San Remo.
PROCACCI Luigi di Agostino, caporale 3 genio.
ROSSI G. Battista di Giuseppe, tenente, 1 genio.
SCARAMELLA Mariano, caporale maggiore, 12 bersaglieri.
SPERANDIO Ernesto fu Severo, soldato, 3 id.
TROVALUSCI Agradino di Cesare, sergente, 66 fanteria.
VISCONTI Terenzio di Florindo, caporale maggiore, 29 sezione sanità.
ZAMPA Artaserse di Ercole, sottotenente, 1 granatieri.

14 *novembre* 1922.

CUTRUPI Pasquale di Antonio, brigadiere, battaglione mob. CC. RR. Bologna.
DEL BUFALO Adolfo, sergente, 1 genio.
DI LORENZO Benedetto di Giuseppe, soldato, 60 fanteria.
IANNELLI Anselmo di Giovanni, tenente 138 id.
MARIANO Mauro fu Francesco, caporale maggiore, 25 batteria bombarde.
PAOLONI Pietro di Enrico, capitano, 3 bersaglieri.
PILONE Alessandro, vicebrigadiere CC. RR. legione Napoli.
RACISE Giovanni di Eduardo, soldato, 84 fanterai.

15 *novembre* 1922.

AMBROGI Giocondo di Giuseppe, caporale, 64 fanteria.
ANDREOZZI Nicola di Giuseppe, capitano, 281 id.
BALDASSIN Vittorio di Antonio, soldato, 231 id.
BALSIMELLI Federico di Franco, caporale maggiore, 233 id.
BANCI Silvio di Pietro, tenente 80 id.
BARBAGLI Alberto di Donato, soldato, 7 id.
BARBINI Mario di Pietro, soldato, 128 id.
BARGAGLI Angelo di Giuseppe, soldato, 252 id.
BARTALOZZI Dino di Natale, soldato, 2 bersaglieri.
BENVENUTI Aurelio di Giovanni, soldato, 88 id.
BETTI Augusto di Jacopo, soldato, 96 id.
BISTI Amerigo di Antonio, caporale, 70 id.
BOCCACCI Guglielmo di Gino, tenente, 3 bersaglieri.
BONI Giustino di Antonio, caporale, 94 fanteria.
BRUGNETTI Luigi di Valentino, sergente, 60 id.
BRUTTINI Nello di Lorenzo, soldato, 13 artiglieria camp.
BUZZANCA Nicola di Francesco, soldato, 82 fanteria.

15 *novembre* 1922.

CALZOLAIO Francesco di Michele, brigadiere, 29 compagnia mob. R. G. finanza
CASTELLANI Guglielmo di Giuseppe, soldato, 1 genio.
CIANTELLI Antonio di Pietro, soldato 47 fanteria.
CILLO Giovanni di Sabato, tenente, 82 id.
CIPRIANO Gualtiero di Lorenzo, caporale, 87 id.
COCHI Ugo di Alfredo, tenente, 231 id.
CRIMOLINI Adone, sergente, 3 bersaglieri.
DANNA Umberto di Augusto, soldato, 1 genio zappatori.
DE LUCA Modestino di Antonio, caporale, 13 fanteria.
DE LUCA Sante di Antonino, caporale, 77 id.
DEL NERO Dante di Giovanni, soldato, 87 id.
DEL RE Nicola di Antonio, soldato, 231 id.
DOMINICI Sabatino di Tommaso, caporale, 223 compagnia mitragliatrici Fiat.
ENSOLI Andrea di Giustino, soldato, 3 bersaglieri.
ENSOLI Azelio di Sante, sergente, reggimento cavalleria Lucca.
ESRI Leone di Simone, soldato, 35 fanteria.

15 *novembre* 1922

FABIANI Valentino di Pietro, sergente maggiore, 2 bersaglieri.
FALCINELLI Luigi di Donato, caporale maggiore 28 fanteria.
GABRIELLINO Vincenzo di Torello, sergente, 33 id.
GALIZZI Bruno di Filippo, sergente maggiore, 10 id.
GALLERANI Oreste di Marcello, caporale, 214 id.
GALLORI Dante di Paolo,capo rale, 70 id.
GASPERINI Alfredo di Celeste, caporale, 145 id.
GAVAGNI Antonoi di David, soldato, 95 id.
GENNARI Brunetto di Andrea, soldato 2 bersaglieri.
GEPPETTI Ettore di Angelo, soldato, 127 id.
GIANCOLA Emilio di Cherubino, soldato 2 bersaglieri.
GIANNINI Giuseppe di Giovanni, soldato, 60 fanteria.
GIORGI Achille di Domenico, soldato, 356 id.
GIORGI Mario di G. Battista, soldato, 240 id.
GORELLI Angiolo di Pietro, soldato 8 bersaglieri.

15 *novembre* 1922.

GORETTI Amedeo di Francesco, soldato, 70 fanteria.
GORETTI Anselmo di Ferdinando, soldato 52 id.
GORETTI Tommaso di Giuseppe, soldato, 68 id.
GRAZIANI Evaristo di Giacomo, soldato, 28 id.
GUASTADISEGNI Nicola di Gaetano, capitano, 81 id.
GUERRI Silvio di Luigi, soldato, 3 bersaglieri.
LANFRANCHI Pericle di Salvatore, soldato, 11 id.

LAURENTI Benedetto di Angelo, caporale, 240 fanteria.
LELLI Enrico di Giuseppe, soldato, 11 id.
LIVI Gino di Agostino, soldato, 28 id.
LODDO Celestino di Giovanni, caporale, 82 id.
MILANO Romolo di Nicola, caporale maggiore, 3 artiglieria fortezza.
MONACELLA Mariano di Francesco, capitano, C. R. I.
MORI Federico di Giustino, tenente, 14 bersaglieri.

15 *novembre* 1922.

NANNONI Sabatino di Emilio, caporale, 28 fanteria.
NARCISI Fortunato, soldato 91 id.
NERI Quintilio di Giovanni, soldato, 1 granatieri.
NONZETA Osvaldo di Elpidio, soldato, 1 fanteria.
PACI Giuseppe di Pasquale, soldato, 128 id.
PAGANELLI Francesco, soldato, 46 id.
PAGANI Anania di Odoardo, capitano, 216 battaglione milizia territoriale.
PAGNI Quinto di Serafino, soldato, 93 fanteria.
PALLASSINI Alfredo di Adamo, caporale, 21 artiglieria camp.
PARAMATTI Federico Antonio di Ippolito, sergente 82 fanteria.
PASCUCCI Cesare di Angelo, soldato, 80 id.
PASQUINI Menotti di Giacinto, soldato 137 id.
PAZIENZA Augusto di Domenico, R. G. finanza, 8 battaglione mob.
PELLEGRINI Vittorio di Abramo, sergente, 3 bersaglieri.
PERILLO Carlo Alberto di Giuseppe, soldato, 147 fanteria.
PERRONE Salvatore di Nicola, soldato, 210 id.

15 *novembre* 1922.

PETRONI Agostino di Tommaso, soldato 279 fanteria.
PINI Guido di Domenico, sottotenente 98 id.
PISTILLI Pasquale di Pietro, soldato 26 id.
PITTI Adamo di Felice, soldato 225 id.
PICCHIONI Cesare di Pasquale, soldato 1 bersaglieri.
PODDA Luigi di Giuseppe, soldato 46 fanteria.
POLLEGGIONI Pompeo di Antonio, soldato 3 bersaglieri.
POLVANI Antonio di Giovanni, caporale 31 sezione sanità.
PONTI Volturno di Ferdinando, soldato 61 fanteria.
POPONCINI Domenico di Pasquale, soldato 43 id.
POPONCINI Serafino di Francesco, soldato 138 id.
POSANI Nello di Serafino, soldato 36 id.
PRETINI Amedeo di Leopoldo 22 id.
PROIETTI Mario di Antonio, R. G. finanza 20 battaglione mob.

15 *novembre* 1922.

PROLI Renato di Luigi, caporale maggiore 55 fanteria.
PROSPERI Martino di Mario, capitano 230 id.
RICOTTINI Francesco di Venanzio, caporale 5 genio.
ROAZZI Pasquale di Luigi, soldato 18 fanteria.

ROGARI Luigi di David, soldato 51 fanteria.
SABATINI Nicola di Gioacchino, soldato 3 bersaglieri.
SACCONE Antonio di Giuseppe, tenente 3 artiglieria pesante.
SALVADORI Silvio di Alessandro, caporale 19 fanteria.
SALVINI Gino di Vittorio, soldato 128 id.
SANNA Sebastiano di Paolo, soldato 210 id.
SANTINELLI Candido, soldato 1 artiglieria a cavallo.
SAVARESE Alberto di Giosuè, sergente maggiore 1 granatieri.
SCARFINI Augusto di Sergio, caporale 76 fanteria.
SCHEGGI Nicolò, di Angelo, soldato 2 alpini.
SCHIATTI Natale di Sebastiano, soldato 90 fanteria.

15 *novembre* 1922.

SEGHETTI Alfredo di Luigi, soldato 775 compagnia mitragliatrici Fiat.
SEGNINI Nello di Giuseppe, soldato 234 fanteria.
SETTI Paris di Settimio, soldato 35 id.
SEVERI Ulisse di Giuseppe, soldato 35 id.
SINATTI Tullio di Ferdinando, soldato 130 id.
SODDU Antonio di Pietro, appuntato 7 battaglione mobile R. G. finanza.
SOLDATI Giorgio di Federico, tenente 3 artiglieria pesante.
SPINOSA Angelo di Luigi, soldato 63 fanteria.
STORAI Edoardo di Edoardo, tenente 35 id.
STORRI Luigi di Angelo, soldato 123 id.
STRAMACCIONI Ottavio di Domenico, soldato 33 id.
SUCCI Carlo di Oreste, soldato 1 genio.
TANGANELLI Bruno di Santi, soldato 128 fanteria.
TANGANELLI Renato di Gregorio, caporale maggiore 229 id.
TAVITI Giuseppe di Teodosio, soldato 70 id.
TERROSI Silvio di Angelo, soldato 272 id.
TIGLI Guido di Antonio, soldato 5 bersaglieri.

15 *novembre* 1922.

TODINI Vincenzo di Quirino, caporale 237 compagnia Fiat.
TOGNACCINI Antonio di Pietro, soldato 280 fanteria.
TOMASUCCI Ernesto di Enrico, caporale 143 id.
TORELLI Ernesto di Stefano, soldato 215 id.
TORRINI Sabatino di Pasquale, soldato 69 id.
TOSTI Giuseppe, soldato 754 compagnia mitragliatrici Fiat.
TRAVISANI Pietro di Antonio, soldato 1 alpini.
TREFOLONI Narciso di Angelo, soldato 2 battaglione alpini.
TROILO Vincenzo di Salvatore, soldato 13 artiglieria campagna.
TURCHINI Amedeo di Giuseppe, sergente 50 fanteria.
VALENTI Guglielmo di Donato, soldato 1 granatieri.
VALENTINI Fortunato di Giuseppe, soldato 25 fanteria.

15 *novembre* 1922

VALENTINI Martino di Antonio, soldato 128 fanteria.
VALLOCCHIA Giulio di Sabatino, caporale 5 compagnia sanità.
VERSO Giacomo di Filippo, tenente 111 ospedaletto campo.
VIGORITO Paolo di Francesco, sergente 72 fanteria.
VIRGILIO Pino Giuseppe di Francesco, tenente 59 id.
VOLPI Galliano di Gaetano, caporale 58 id.
ZAMPA Francesco di Pasquale, soldato 234 id.
ZAMPONI Angelo di David, soldato 256 id.
ZANZARI Emilio di Pasquale, soldato 68 id.
ZINTU Antonio Gavino di Giacomo, tenente 60 id.

16 *novembre* 1922.

ABZUG Michelangelo di Domenico, soldato 7 reggimento bomb.
ACCOMO Carlo di Battista, soldato 61 fanteria.
ACCUSANI DI RETORTO Luigi di Giuseppe, tenente 6 genio.
AIOLI Gerolamo fu Giuseppe, sergente 91 fanteria.
ALESSANDRIA Stefano di Giovanni, soldato 5 reparto assalto.
ALIBERTI Carlo di Giovanni, soldato 221 compagnia alpini.
AMATO Vincenzo di Salvatore, R. G. finanza.
ANCESCHI Renzo di Augusto, capitano 5 battaglione M. T.
ANDRIANO Silvio di Pietro, caporale maggiore 78 fanteria.
ANGELA Domenico di Carlo, R. G. finanza legione Torino.
APPENDINO Giuseppe di Tommaso, soldato 203 fanteria.
ARALDO Luigi di Serafino, soldato 130 id.

16 *novembre* 1922.

ASCANI Augusto fu Carlo, R. guardia legione Torino.
AVALLE Secondo di Enrico, tenente 6 artiglieria fortezza.
BALBIANO Luigi di Giuseppe, brigadiere a piedi 266 plotone CC. RR. mob.
BALZA Giuseppe di Giovanni, caporale maggiore 50 reparto assalto.
BALZERANO Severino di Giuseppe, R. guardia legione Torino.
BARONE Biagio di Lodovico, caporale maggiore 1 alpini.
BARUCCHI Antonio di G. Battista, soldato 6 ferrovieri.
BELLONE Domenico di Luigi, soldato 2 alpini.
BERNOCCO Giovanni di Antonio, soldato 95 fanteria.
BEROSIO Orso Mario, soldato 2 alpini.
BIANCO Giovanni di Paolo, soldato 1 alpini.
BIGLIANI Giovanni di Urbano, soldato 280 fanteria.

16 *novembre* 1922.

BOCCALATTE MARIO di Giovanni, caporale maggiore 226 fanteria.
BOLATTO Antonio di Giuseppe, soldato 21 bersaglieri.
BONINO Giovanni di Giuseppe, soldato 50 fanteria.
BONO G. Battista di G. Battista, soldato 33 id.

BONUGLIA Amedeo di Vincenzo, tenente 92 fanteria.
BONZANO Luigi di Pietro, soldato 155 id.
BOSI Giovanni di Leopoldo, soldato 1granatieri.
BOSIO Eugenio di Antonio, soldato 3 compagnia lavor.
BOVERO Giovanni di Cristoforo, sergente maggiore 34 artiglieria campagna.
BRACCO Carlo di Giuseppe, brigadiere a piedi, 47 sezione CC. RR. mob.
BRIGNONE Giuseppe di Giovanni, soldato 8 alpini.

16 *novembre* 1922.

BRIOLA Eugenio di Luigi, caporale maggiore 6 fortezza.
BRIZIO Pietro di Oddone, soldato 2 alpini.
CACCIA Andrea di Giusto, R. G. finanza legione Torino.
CAGLIANI Mario di G. Battista, soldato 7 fanteria.
CALANDRA Vincenzo di Michele, R. G. finanza legione Torino.
CALVI Ettore di Maurillo, caporale maggiore 226 fanteria.
CALVO Ernesto di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
CAMPOLINI Mario di Raffaele, sergente 6 genio.
CANOBBIO Isidoro di Domenico, soldato 1 alpini.
CANU Francesco di Salvatore, R. G. legione Torino.
CAPRIOGLIO Ettore di Domenico, caporale maggiore 3 alpini.
CASSE Giuseppe di Giuseppe, soldato 5 alpini.

16 *novembre* 1922.

CAVATORTA Giuseppe di Bernardo, sergente 71 fanteria.
CERMELLI Luigi di Carlo, tenente 23 id.
CERUTTI Giuseppe di Carlo, caporale 12 bersaglieri.
CESANO Biagio di Giacomo, sergente 33 fanteria.
CHIAFFRINO Giovenale d' Giovenale, soldato 2 genio
CHIAISSO Antonio di Stefano, soldato 2 compagnia sanità.
CHIAPPINO Carlo di Augusto, R. G. legione Torino.
CHIARI Filiberto di Tommaso, soldato 2 alpini.
CHIESA Eugenio di Antonio, soldato 56 fanteria.
CHIESA Filippo di Antonio, soldato 2 genio.
CIALDEA Giuseppe di Stanislao, tenente distretto militare di Roma.
COLOMBARA Gaudenzio di Giovanni, R. G. finanza legione Torino.

16 *novembre* 1922.

COLLINI Dante di Eugenio, carabiniere 265 plotone mob.
CONVERSO Domenico di Domenico, soldato 17 artiglieria campagna.
COPPO Giuseppe di Vittorio, soldato 40 fanteria.
CORTESE Vincenzo di Felice, caporale 74 id.
CROBE Giovanni di Giuseppe, appuntato R. G. finanza legione Torino.
CROCCOLINI Nazareno di Pasquale, soldato 13 fanteria.
CROCE Ernesto di Antonio, caporale, 33 id.
DA MILANO Gio. Maria di Gio. Maria, soldato 5 bersaglieri.
DANIONI Aldo di Gaetano, sergente 9 reparto assalto.
DAVICO Giacomo fu Domenico, soldato 7 artiglieria.
DELFINI Lorenzo di Giulio, soldato 157 fanteria.
DE MURTAS Raffaele fu Serafino, R. G. finanza legione Torino.

16 *novembre* 1922.

DEPRETIS Stefano di Giuseppe, soldato 68 fanteria.
DI STASIO Carmine di Donato, tenente 232 id.
DOLZA Antonio di Bartolomeo, soldato 1 alpini.
FALCIONE Oreste di Cesare, capitano 153 fanteria.
FAMEGLIO Eugenio di Edoardo, soldato 153 id.
FAROPPA Alessandro di Luigi, soldato 476 compagnia mitragliatrici S. Etien.
FORMENTINI Pietro di Pietro, tenente 3 battaglione minatori.
FERRERO Albano di Giovanni, R. G. legione Torino.
FERRERO Augusto di Vincenzo, tenente 6 genio.
FREILONE G. Battista di Giovanni, caporale maggiore 24 battaglione M. T.
GALASSO Vincenzo fu Michele, colonnello brigadiere, comandante brigata Napoli.

16 *novembre* 1922.

GAMARINO Giuseppe di Luigi, caporale 40 fanteria.
GANDINI Carlo di Alessio, soldato 35 id.
GARLANDI Lino di G. Battista, soldato 4 alpini.
GARRONE Giuseppe di Luigi, caporale maggiore, 3 alpini.
GATTI Giovanni di Gaetano, soldato 470 batt. assedio.
GENRE Costantino di Domenico, soldato 4 alpini.
GILLI Giovanni di Antonio, tenente 691 compagnia mitragliatrici Fiat.
GIOIA Onorato di Maurizio, sergente 5 genio.
GIOLITTO Vincenzo di G. Battista, soldato 561 batt. assedio.
GIORDANO Donato di Giovanni, soldato 2 alpini.
GIORDANO Giuseppe di Giuseppe, soldato 90 fanteria.
GIORDANO Giuseppe di Benvennto, soldato, 7 alpini.

16 *novembre* 1922.

GODINO Stefano di Guido, soldato, 37 fanteria.
GUELFO Giuseppe di Domenico, caporale maggiore, 160 id.
INGEGNATTI Giacomo di Annibale, capitano, 2 gruppo alpini.
LANZUOLO Carlo di Luigi, maresciallo, 5 artiglieria montagna.
LOVERA Vincenzo di Giovanni, soldato, 2 alpini.
LUSSO Carlo di Guglielmo, caporale, 273 fanteria.
MACAGNO Francesco di Giovanni, soldato, 1 battaglione assalto.
MAIALE Antonio di Gavino, maresciallo capo, legione Torino.
MAINA Ascanio di Giuseppe, tenente, 122 fanteria.
MANGIAROTTI Luigi di Ernesto, sergente, 43 id.
MANOLINO Domenico di Stefano, soldato, 4 bersaglieri

16 *novembre* 1922.

MARCHETTI Angelo di Mauro, caporale maggiore, 220 fanteria.
MARCHINI Giovanni fu Battista, soldato, 206 id.
MARCHISIO Francesco di Vincenzo, soldato, 2 alpini.

MARIANI Rocco di Domenico, tenente, 155 fanteria.
MARTINELLI Mario di Domenico, maresciallo capo, 1 battaglione telegrafisti.
MARTOIA Medardo di Paolo Francesco, sergente, 3 alpini.
MASSA Giacomo di Gio. Antonio, caporale, 6 compagnia sanità.
MASSIMINO Giacomo di Antonio, soldato, 2 compagnia sanità.
MAULE Domenico di G. Battista, vicebrigadiere, legione CC. RR. Alessandria.
MAZZA Giuseppe di Domenico, caporale, 1 alpini.
MICHELIS Giovanni di Giovanni, soldato, 281 fanteria.
MICHIELI Cesare di Antonio, Guardia finanza, legione Torino.

16 *novembre* 1922.

MIGHETTO Paolo di Pietro, soldato, 38 fanteria.
MIGLIARDI Eugenio fu Luigi, capitano medico, ospedale campo n. 0134.
MIGNONE Agostino di Enrico, soldato, 18 fanteria.
MIRAGLIO Francesco di Andrea, soldato, 2 compagnia sanità.
MIRABELLI Ernesto fu Giuseppe, tenente, 53 reparto assalto.
MOISO Giuseppe di Martino, soldato, 9 bersaglieri.
MOLLICA Vincenzo di Arcangelo, maresciallo maggiore, legione R. guardia finanza
MORBO Tito di Augusto, soldato, 77 fanteria.
MORELLO Costanzo di Giovanni, soldato, 2 alpini.
NAPOLI Gaetano di Raffaele, maestro d'armi, 34 fanteria.
NEGRO G. Battista di Benedetto, soldato, 33 id.
NEGRO Giuseppe di Giovanni, sergente, 10 artiglieria fortezza.

16 *novembre* 1922.

NOBILE Mario di Carlo, sergente, 85 fanteria.
OCCHETTI Pietro di Alberto, sergente maggiore,, 161 id.
PAOLINO Giovanni di Giovanni, soldato, 1 alpini.
PARA Costanzo di Bartolomeo, caporale, 2 alpini.
PARODI Benedetto di Giovanni, tenente, 5 artiglieria camp.
PASQUERO Michele di Bartolomeo, sergente maggiore, 2 alpini.
PATRUCCO Enrico fu Felice, soldato 4 artiglieria camp.
PECCO Enrico di Ferdinando, tenente 6 genio.
PEGORARO Ferruccio di Luigi, Guardia finanza, legione Venezia.
PELISSIER Giorgio di Serafino, soldato 1 montagna.
PELLICONI Giovanni di Pasquale, tenente, 1 artiglieria pesante camp.
PEROTTO Oreste di Francesco, caporale maggiore, 207 fanteria.

16 *novembre* 1922.

PESCE Gino di Domenico, caporale, 44 fanteria.
PETRINI Giovanni di Adolfo, sergente maggiore, 74 id.
PICCIONE Filippo fu Giuseppe, tenente, 198 battaglione M. T.
PIOVANO Michele d Giuseppe, soldato, 2 artiglieria fortezza.
PONTE G. Bernardo di Giovanni, soldato, 65 fanteria.
PONZIO Giuseppe di Giovanni, caporale, 1 alpini.
POZZI Luigi di Giuseppe, soldato, 155 fanteria.

PRANDONI Gabrio di Luigi, tenente, 6 artiglieria fortezza.
QUARONI Enrico di Giuseppe,, soldato, 206 fanteria.
RACCONE Pietro di Giuseppe, soldato, 155 id.
RASELLI Luigi di Francesco, caporale maggiore, 3 artiglieria fortezza.
RASTELLO Lorenzo di Pietro, soldato, 1 alpini.

16 *novembre* 1922.

RAVIOLO Giuseppe di Domenico, soldato, 274 fanteria.
RIDENTE Gaetano di Vincenzo, tenente, 37 id.
RIGONI Ernesto di Giuseppe, soldato, 4 battaglione bersaglieri.
RINALDI Bernardo di Bernardo, brigadiere, legione Torino.
RIVOIR Giovanni di Giov. Enrico, soldato, 10 artiglieria fortezza
RIZZOGLIO Natale fu Giovanni, soldato, 201 fanteria.
RIZZUTO Ignazio di Nicolò, tenente, 19 bersaglieri.
ROCCHIA Antonio di Giuseppe, soldato, 8 fanteria.
ROGNONI Angelo di Luigi, soldato, 25 artiglieria camp.
ROSSI Davide di Angelo, tenente, 2 genio.
ROVERA Antonio di Giacomo, guardia finanza, legione Torino.

16 *novembre* 1922.

SABATO Leonzio di Paolino, R. guardia, legione Torino.
SACHERI Francesco di Giovanni, tenente, 281 fanteria.
SALUSSO Matteo di Stefano, soldato, 80 id.
SANTI Giuseppe di Giovanni, soldato, 1 alpini.
SANTONASTASO Francesco d iDomenico, maresciallo capo, 34 fanteria.
SAVIO Carlo d iGiuseppe, sergente maggiore, 2 battaglione telegrafisti.
SCIOLLA Luigi d iGiovanni, soldato, 33 fanteria.
SCRIVANTI Giuseppe di Carlo, caporale, 205 id.
SEGRE Mario di Napoleone, tenente, 86. id.
SOLARO DI MONASTEROLO Enrico di Luigi, tenente, 22 cavalleggeri Catania
SOMERO Giovanni di G. Battista, soldato, 31 fanteria.

16 *novembre* 1922.

SORBA G. Battista di Luigi, sergente, 205 fanteria.
SORDO Sebastiano fu Rocco, soldato 2 alpini.
SOTTERO Simone di Carlo, tenente, 3 genio.
SPEGIS Serafino di Giuseppe, soldato, 161 fanteria.
TALLONE Umberto di Antonio, caporale maggiore, 40 id.
TARICCO Giovanni di Giovanni, sergente maggiore, 77 id.
TOMATIS Pietro di G. Battista, tenente, 28 battaglione M. T.
VALENTE Secondo di Carlo, caporale maggiore, 127 fanteria.
VALENTE Timoteo di Pasquale, sottotenente, 43 id.
VALLATI Savino di Pietro, caporale maggoire, 1 artiglieria montagna.
VALLE Giuseppe di Luigi, soldato, 23 fanteria.
VALLE Michele, soldato, 1 alpini.

16 *novembre* 1922.

VASSALLO DI CASTIGLIONE Bernardino di Ignazio, tenente, 19 fanteria.
VERCELLONE Gaetano di Felice, soldato, 10 id.
VIAGGIANTE Pietro Giulio, soldato, 77 id.
VIGHETTI Giovanni di Battista, soldato, 3 alpini.
VIZIC Antonio di Giuseppe, soldato, 2 id.
VOLTA Antonio di Guelfo, soldato, 43 fanteria.
ZORNIOTTI Michele di Giovanni, caporale maggiore 74 id.

16 *novembre* 1922.

BONAN Michele di Matteo, tenente, 240 fanteria.
BRUNELLO Balbi Gaetano di Ugo, aspirante ufficiale, 57 id.
COCCO Antonio di Francesco, soldato, 6 alpini.
DALLA PALMA Alberto di Angelo, sergente, 9 id.
DAL SANTO Francesco di Bortolo, soldato, 6 id.
GATTI Luigi di Germano, carabiniere, 65 sezione mobilitata.
GURIAN Modesto di Giordano, sergente maggiore, 8 alpini.
MADURELLI Bortolo di Beniamino, brigadiere CC. RR. 298 plotone mob.
MASIERO Stefano di Giordano, soldato, 25 fanteria.
SEGA Giovanni di Graziano, sottotenente, 90 id.
TULLIO Amedeo di Pasquale, capitano, 201 battaglione M. T.
TURETTA Valentino di Luigi, soldato, 86 fanteria.
ZAMBON Attilio di Luigi, soldato, 73 id.
ZAVICO Calogero di Pietro, caporale, 85 id.

17 *novembre* 1922.

BALLANTI Zaccheo fu Francesco, capitano, 234 fanteria.
BALDINI Torquato di Giuseppe, caporale, 226 id.
BARBERIS Lazzaro di Francesco, soldato, 5 bersaglieri.
BESSI Gino di Edoardo, carabiniere, legione Firenze.
BICCHIERAI Virgilio di Giuseppe, soldato, 27 fanteria.
BINI Natale di Giuliano, soldato, 80 id.
BOCCALETTI Ernesto fu Pietro, soldato, 3 genio.
BOTTINO Giuseppe di Nicolò, soldato, 42 fanteria.
BULLERI Giuseppe di Oreste, sergente, 35 id.
BURICHETTI Cesare fu Leopoldo, soldato, 11 bersaglieri.
CAMBI Carlo di Arturo, caporale maggiore, 30 fanteria.
CAPACCINI Gino di Pilade, sottotenente, 6 artiglieria fortezza.
CATTANI Giovanni di Emilio, sergente maggiore, 2 artiglieria costa.
CIVILLETTI G. Battista di Vincenzo, sottotenente, 1 pesante campale.
CICOGNANI Demetrio di Sebastiano, maggiore medico, distretto militare Forlì.
COSTA Michele di Nicolò, sergente, distretto militare Genova.
CROCCO Antonio di Antonio, sottotenente, 2 granatieri.
DAMONTE Bartolomeo di Antonio, sergente, 3 alpini.
DE ALBERTIS Dino di Orazio, capitano, ospedale campo n. 115.

17 *novembre* 1922.

DE CAROLIS Ettore di Francesco, maggiore, 2 raggruppamento aviatori.
DE LUCIA Manfredi di Raffaele, soldato 3 genio telegrafisti.
FRATTEGIANI Ferruccio di Eugenio, sergente, 69 fanteria.
FERRETTI Antonio di Romeo, soldato, 159 id.
FURLOTTI Giuseppe di Torquato, caporale maggiore 79 batteria assedio.
GALLONE Lorenzo di Rocco, carabiniere, legione Genova.
GASPERINI Max di Guido, caporale, 9 fanteria.
GHELARDINI Aristide di Angelo, soldato, 6 bersaglieri.
GHIO Giuseppe di Nicola, soldato, 200 fanteria.
GIANI Serafino di Filippo, soldato, 70 id.
GILARDO Pietro di G. Battista, soldato, 41 id.
LANZAVECCHIA Giacomo di Anselmo, soldato, 63 id.
LUCCHESI Pietro di Adolfo, sergente, 67 id.
MARCHESCHI Gino di Vincenzo, soldato, 28 id.
MARILLI Augusto, sergente 4 artiglieria pesante camp.
MARTINELLI Aldino di Roberto, soldato, 201 fanteria.
MENCARINI Giovanni di Giuseppe, soldato, 57 id.
MIGNONE Carlo di Francesco, tenente, 9 autoreparto.
MOZZONI Giovanni di Ferdinando, soldato, 112 fanteria.

17 *novembre* 1922.

NOLFI Gastone d iAdriano, maresciallo, reggimento cavalleggeri Alessandria.
OLIVIERI Giuseppe di Fedele, soldato, 74 fanteria.
ORETTI Emilio di Angelo, soldato, 117 id.
PAGANO Andrea di Domenico, capitano, 1 artiglieria fortezza.
PAGIERI Carlo di Giuseppe, maggiore, 6 compagnia sussistenza.
PARRONCHI Pietro fu Antonio, caporale, 17 fanteria
PATRONE Andrea di Tommaso, soldato, 49 id.
PIANO Antioco di Bernardino, appuntato, legione CC. RR. Firenze.
PIERALISI Felice di Aurelio, carabiniere, 1 reggimento mobilitato.
POI Enrico di Giuseppe, soldato, 77 fanteria.
ROCCARO Venerando fu Corrado, sergente maggiore, 36 artiglieria campagna.
ROMAGNANI Giuseppe di Romildo, sottotenente, 83 fanteria.
SCARICA Dante di Enrico, soldato, 2 artiglieria fortezza.
SCIACCALUGA Luigi di Enrico, tenente, 26 sezione automobilisti.
TADDEI Ermegene di Raimondo, caporale 13 fanteria.
TOZZINI Renato di Cesare, tenente, 26 id.
ULIVI Gino di Giovacchino, soldato, 229 id.
VANNUCCI Saverio di Ginese, capitano, 21 id.
VIGNALI Domenico d iFelice, soldato, 2 id.
ZIVERA Antonio di Pietro, caporale, 13 artiglieria campagna.
VIGNOLO Emanuele di Romolo, tenente, 5 alpini.

18 *novembre* 1922.

ARDUINO Giacomo di Antonio, maresciallo, 62 fanteria.
BARBANO Attilio di Pietro, soldato, 3 genio telegrafisti
BARLUSCONI Ambrogio di Pasquale, soldato, 2 granatieri.
BARNI Aurelio di Aurelio, tenente, 272 fanteria.

BAROZZI Luigi di Naborre, caporale maggiore, 77 fanteria.
BAROZZI Pietro di Naborre, soldato, 89 id.
BAUGERO Giuseppe Bor. di Natale, soldato, 34 artiglieria campagna.
BELTRAMI Filippo di Leandro, soldato, 73 fanteria.
BERTOLDI Francesco d iCelestino, caporale maggiore, 90 id.
BIANCHI Angelo di Pietro, caporale, 68 id.
BIFOLCO Ambrogio di Tommaso, sergente, Savoia cavalleria.
BIGNAMI Antonio fu Graziano, sottotenente, 250 fanteria.
BIONDA Tranquillo di Giovanni, soldato, 5 genio.
BOLIS Giovanni di Erminio, caporale maggiore, 5 alpini.
BONESIO Guido di Giovanni, sergente, 50 fanteria.
BLANC Fiorentino di Giustino, caporale maggiore, 4 alpini.
CACCIA Giovanni di Bernardo, tenente, 5 genio minatori.

18 *novembre* 1922.

CANTINI Luigi di Antonio, caporale, 91 fanteria.
CARCANO Giuseppe di Luigi Angelo, soldato, 39 id.
CARUGATO Giovanni di Francesco, soldato, 47 id.
COLOMBO Pietro di Umberto, soldato, 3 genio telegrafisti.
COTTINELLI Agostino fu Fortunato, soldato, 71 fanteria.
DE AMICI Ercole, sergente maggiore, 2 artiglieria fortezza.
DEL BOCA Isidoro di Giovanni, sottotenente, 3 artiglieria montagna.
DELL'OCA Carlo di Angelo, soldato, 259 fanteria.
DIOLI Luigi di Giovanni, aiutante battaglia, 67 id.
DONGHI Luigi di Giuseppe, caporale, 6 bersaglieri.
DRAGO Geremia di Alessandro, sergente, 71 fanteria.
FACCHETTI Carlo di Giovito, soldato, 5 reparto assalto.
FAVERIO Giuseppe di Giuseppe, soldato ,6 artiglieria fortezza.
FERRARI Domenico di Pietro, caporale maggiore, 77 fanteria.
FERRARIO Angelo di Pietro, soldato, 154 id.
FESTA Vincenzo di Francesco, maggiore, 11 autoreparto.

18 *novembre* 1922.

FRIGERIO Francesco di Carlo, soldato, 67 fanteria.
GABELLINI Gildo di Giovanni, soldato, 60 id.
GABRIELI Battista di Giovanni, soldato, 26 artiglieria campagna.
GAFFURI Arnaldo di G. Battista, caporale maggiore, 47 fanteria.
GANDOLFI Andrea di Antonio, caporale, 5 alpini.
GARINO Giuseppe di Battista, soldato, 77 fanteria.
GIORDANO Antonio di Giuseppe, soldato, 4 alpini.
GIUDICI Vittorio di Carlo, soldato, 50 battaglione M. T.
GRECO Luigi di Attilio, caporale maggiore, 49 fanteria.
GRIGGI Filippo di Antonio, caporale maggiore, 4 alpini.
GUAITO Attilio di Carlo, sergente, 61 fanteria.
GUATTEO Gerolamo fu Francesco, soldato, 4 artigliaria fortezza.
GUIDOTTI Santo fu Francesco, caporale, 4 Genova cavalleria.
GUSMERI Angelo di Pietro, soldato, 7 bersaglieri.
IOR Giuseppe di Giovanni, caporale, 1 genio.
JERICH Felice di Giacomo, soldato, 2 id.
LOMBARDINI Antonio di Angelo, soldato, 87 fanteria.
MACCI Luciano fu Angelo, aiutante battaglia, 95 id.

18 *novembre* 1922.

MAI Andrea di Giovanni, carabiniere, 37 sezione mob.
MARAGGI Angelo di Isidoro, tenente, 5 artiglieria campagna.
MASSIOCCHI Ambrogio di Giuseppe, soldato, 99 fanteria.
MORINI Romeo di Alessandro, capitano veterinario, 23 artigliaria campagna.
NOVALLI Luigi di Carlo, soldato, 5 alpini.
ORSENIGO Francesco di Pietro, soldato, 86 fanteria.
PAPA Ernesto di Giuseppe, caporale maggiore, 9 autoparco.
PEZZATE Augusto di Antonio, capitano, 6 genio.
PEZZOTTA Marino di Pietro, caporale, 10 artiglieria fortezza.
RASTELLO Salvatore di Francesco, soldato, 89 fanteria.
REGE Federico di Antonio, caporale, 13 reparto assalto.
RONCAGLIONE Giovanni di Giuseppe, soldato, 77 fanteria.
SCOLARI Augusto di Noè, caporale mgagiore, 89 id.
SILVA Mario fu Erminio, tenente, 60 autoparco.
SIMONI Ettore di Gustavo, tenente,33ar tiglieria campagna.

18 *novembre* 1922.

STERANUCCI Mario di Giovanni, sergente, 26 lancieri.
TARIZZO Gio. Batta di Domenico, soldato, 3 alpini.
TOGNI Luigi di Ferdinando, soldato, 149 fanteria.
VEZZOLI Giuseppe fu Battista, capitano, 263 squadriglia idrovolanti.
ZANETTI CHINI Vittorio di Cesare, soldato, 90 fanteria.
ZUCCONE Angelo di Carlo, maresciallo, 4 alpini.

19 *novembre* 1922.

BARINETTI Mario di G. Battista, aspirante medico, 100 fanteria.
BICCHIEGA Aldo, soldato, 1 genio.
CAPUTI Cataldo di Felice, tenente, 234 fanteria.
CHINI Tito di Annunziato, soldato 2 batt. bombarde.
DI MOTTA Domenico di Guido, caporale maggiore, 3 genio-telegrafisti.
FEZZA Domenico di Bernardo, tenente, 93 fanteria.
GOSTINICCHI Agostino fu Angelo, soldato, 205 id.
MOLINARI Ernesto di Valentino, maresciallo, 203 batteria assedio.
PENDOLA Alberto di Antonio, sergente, 33 fanteria.
RETTINO Pasquale, soldato, 1 genio.
VITAGLIANO Enrico di Fortunato, tenente, 163 batteria assedio.

19 *novembre* 1922.

DI BELLO Carlo di Edoardo, tenente, 27 artiglieria campagna.
LEONE Franco di Luigi, sottotenente, 3 alpini.
MEZZANO Attilio di Giovanni, tenente, 6 bersaglieri.
VIETTONE Mario fu Carlo, capitano, 18 compagnia genio

20 *novembre* 1922.

CAVALIERI Salvatore di Giorgio, carabiniere, legione Trieste.
CELONA Stefano di Rosario, appuntato, legione R. G. finanza Trieste.
DEL GAUDIO Pellegrino di Ciro, carabiniere, legione Trieste.
DE SIMONE Salvatore di Enrico, appuntato, legione R. G. Finanza Trieste.
FABBRO Luigi di Marco, sergente maggiore, 218 fanteria.
FAGGIANO Eugenio di Angelo, maresciallo legione R. G. Trieste.
FERRAZZI Antonio di Giuseppe, soldato, 98 fanteria.
FONDA Domenico di Pietro, tenente, 77 id.
LAMPONE Francesco di Giuseppe, brigadiere, legione R. G. finanza Trieste
LUSVARGHI Armando di Enrico, caporale, Corce Rossa Italiana.
MANCA Antonio di Gregorio, vicebrigadiere, legione CC. RR. Trieste.
PELUSO Giuseppe di Francesco, brigadiere, legione R. G. finanza Trieste.
PICCININNO Leonardo di Gaetano, guardia legione R. G. Trieste.
RIVELLI Vincenzo di Antonio, brigadiere, legione R. G. finanza Trieste.
XERRA Onofrio di Francesco, brigadiere legione R. G. Trieste.

20 *novembre* 1922.

ASCIOLLA Giuseppe di Angelo, soldato, 51 fanteria.
BERALDINI Antonoi di Giovanni, soldato, 6 compagnia automob.
BETTIO Eugenio di Giuseppe, soldato, 117 fanteria.
BRENTEGANI Antonoi di Umberto, soldato, 80 id.
BUFFOLENTE Plinio di Lodovico, soldato, 6 id.
CAMBONI Salvatore di Lorenzo, soldato, 152 id.
CAPOLONGO Rocco di Francesco, soldato, 159 id.
CASCILI Salvatore di Raffaele, soldato, 152 id.
D'AMELIO Benedetto di Vito Francesco, soldato, 232 id.
DOSSENA Giuseppe di Luigi, sottotenente, 258 id.
ERMACORA Luigi di Antonio, carabiniere 355 plotone mobilitato.
FAMA Giuseppe d iBaldassare, soldato, 145 fanteria.
GHIO Danter di Alfredo, sottotenente, 113 id.
LORETO Ottavio di Vincenzo, vicebrigadiere CC. RR. 233 plotone mob.
MARTORI Emilio, brigadiere CC. RR., 292 id. id.
PEGORER Domênico di Luigi, carabiniere, distretto militare Treviso.
ZANELLA Almerico di Domenico, soldato, 25 fanteria.

21 *novembre* 1922.

ZENI Luisa, infermiera volontaria, C. R. I.

21 *novembre* 1922.

ADRIANO Augusto di Antonio, soldato, 8 fanteria.
ALBERTINI Archimede di Vittorio, caporale, 2 genio.
ALCHERI Ferdinando di Carlo, soldato, 156 fanteria.
ALLOCCO Andrea di Francesco, caporale, 230 id.
AROCA Alfonso di Alfonso, maggiore, 9 bersaglieri.

BAGGIO Emilio di Francesco, tenente, 2 genio zappatori.
BAINOTTI Giorgio di Salvatore, caporale mgagiore, 10 artiglieria assedio.
BALLATORE Giovanni di Antonio, soldato, 2 alpini.
BANZANO Clemente di Teobaldo, soldato, 34 fanteria.
BARAVALLE Riccardo di Enrico, tenente, 2 alpini.
BAROLO Giacomo di Giuseppe, soldato, 74 fanteria.
BERRETTA Maurizio di Federico, soldato, 299 id.
BERTALOT Bartolomeo di Giovanni, appuntato CC. RR. 308 plot. mob.
BERUTTI Crispino di Giuseppe, soldato, 155 fanteria.
BIANCHI Evaristo di Vincenzo, sottotenente, 25 id.
BOLOGNA Alfredo di Giovanni, sergente, 278 id.
BORGARELLO Luigi di Domenico, sergente maggiore, battaglione dirigibilisti.
BORSA Chiaffredo di Giuseppe, soldato, 2 alpini.
BOUNOUS Cesare di Giacomo, maresciallo, 3 id.
BOX Alessio Valent. di Antonio, soldato, 3 id.

21 *novembre* 1922.

CAFFARATTI Pietro di Luigi, soldato, 92 fanteria.
CALVO Lazzaro di Francesco, soldato 1 bersaglieri.
CANOVA Giovanni di Giuseppe, soldato 1 alpini.
CAPUCETTI Luigi di G. Battista, sergente maggiore, 91 fanteria.
CARDETTI Giovanni di Giuseppe, soldato, 2 alpini.
CAROSSO Giovanni di Giuseppe, soldato, 26 fanteria.
CASSINA Romeo di Giacomo, caporale, 4 alpini.
CHIOTTI Pietro di Giovanni, soldato, 66 fanteria.
CICCHINE Emilio di Giuseppe, caporale, 203 id.
CIRAVEGNA Ettore di Marco, caporale, 256 id.
CONTE Giuseppe di Gaspare, tenente, 92 id.
CORCELLA Giuseppe di Giovanni, R. guardia, legione Torino.
CORCHIA Alberto di Giuseppe, soldato, 10 bersaglieri.
CORNAGLIOTTI Ugo di Emilio, tenente, 4 alpini.
COSTA Giovanni di Vittorio, soldato, 3 id.
DANIONI Carlo fu Demetrio, capitano medico, 35 ospedale campo
DA POZZO Paolo di Oddorico, sottotenente, 5 genio minatori.
DARO' Giuseppe di Domenico, soldato, 7 battaglione ciclisti.
DE BERNARDI Eusebio di Giovanni, soldato, 56 fanteria.
DEL BIONDO Ugo di Libero, sottotenente, 7 alpini.

21 *novembre* 1922.

DIALE Domenico di Chiaffredo, caporale maggiore, 9 bersaglieri.
DOVO Andrea di Francesco, soldato, 33 fanteria.
FICETTI Stefano di Bartolomeo, soldato 2 alpini.
FERRIER Bartolomeo di Giovanni, soldato, 148 compagnia mitragliatrici.
FORLINI Giovanni di Parterio, tenente, 3 alpini.
FRANCO Giuseppe di Giovanni, soldato, 10 artiglieria fortezza.
FURBATTO Pietro di G. Battista, sergente, 6 genio.
GALANTI Luigi di Cesare, soldato 12 batt. autocampale.
GALLINA Giuseppe di Felice, soldato, 69 fanteria.
GALLO Pietro di Battista, soldato, 34 id.
GAMBUZZA Giulio fu Carmelo, tenente, distretto militare Siracusa.
GENTILE Giovanni di Giuseppe, sergente, 2 alpini.

GEYMONAT Giovanni di Gio. Daniele, soldato, 78 fanteria.
GILLO Giuseppe di Giovanni, soldato, 3 alpini.
GIORGI Giuseppe di Vincenzo, soldato, 9 bersaglieri.
GILARDI Cesare di Pietro, soldato, 1 granatieri.
GIUSIANO Giacomo di Giuseppe, soldato, 2 alpini.
GRANATA Raffaele di Vincenzo, maresciallo CC. RR., legione Torino.
GRANERO Giuseppe di Giuseppe, soldato, 161 fanteria.

21 *novembre* 1922.

GROSSO Andrea di Gioacchino, soldato, 7 alpini.
GROSSO Luigi fu Francesco, soldato, 4 bersaglieri.
LAIS Giovanni di Filippo, tenente, 3 fortezza.
LATTORE Serafino di Ermelindo, soldato, 3 alpini.
MASSA Francesco di Serafino, tenente, 281 fanteria.
MASSAZA Giovanni di Luigi, capitano, 2 battaglione milizia territoriale.
MATERIA Giuseppe di Nunzio, capitano, 201 fanteria.
MIGLIORE Carlo di Lorenzo, soldato, 6 bersaglieri.
MIRRA Oreste di Fiorentino, tenente, 33 fanteria.
MOLINARI Eusebio di Giuseppe, carabiniere, 6 compagnia mob.
MOMBELLO Giulio di Bartolomeo, sergente, 2 genio.
MORBELLI Luigi di Angelo, soldato, 256 fanteria.
OBIALERO Bernardo di Angelo, sergente 4 gruppo O. P. C.
ODDONE Stefano di Francesco, soldato, 207 fanteria.
OZELLA Giuseppe di Lorenzo, soldato, 3 genio.
PANGELLA Carlo di Tommaso, soldato, 161 fanteria.
PEDRONI Carlo di Alessandro, capitano, 49 id.
PERUCCA Ottavio di Carlo, soldato, 25 artiglieria camp.
PESCE Ottavio di Giovanni, caporale maggiore, 2 alpini.
PICCININI Eligio di Paolo, sergente, 68 fanteria.

21 *novembre* 1922.

PIEPIONE Leone di Vincenzo, caporale, 5 artiglieria fortezza
PIZZO Romano di G. Battista, soldato, 1 artiglieria montagna.
PRESAZZI Giuseppe di Giulio, tenente, 10 fanteria.
RABUFO Riccardo di Adriano, caporale, 40 batteria 105.
RADICE Giuseppe di Agostino, soldato, 16 fanteria.
RAINA Bernardo di Pietro, caporale, 218 id.
RAVA Giovanni di Stefano, caporale maggiore, 3 alpini.
RE Ireneo di Rodigondo, tenente, 263 fanteria.
RE Luigi di Faustino, caporale, 206 id.
REVELLI Gioacchino di Giovanni, tenente, 33 id.
ROLFO Ernesto di Sebastiano, soldato, 8 id.
SALVADE' Giuseppe fu Pietro, caporale, 247 battaglione M. T.
SANTA CROCE Domenico di Pasquale, tenente, 206 fanteria.
SANTERINI Silvio di Eugenio, soldato, 1 artiglieria pesante campale.
SASSO Domenico di Luigi, soldato, 2 genio.
SASSI Guido di Edoardo, tenente, 91 fanteria.
SATRAGNI Angelo fu Dionigi, sergente maggiore, 1 artiglieria montagna.
SCAGLIOTTI Ernesto di Pietro, soldato, 1 artiglieria assedio.
SCAGLIOTTI Leonardo di Luigi, capitano, 73 fanteria.

SCATTO G. Battista di Giovanni, soldato, 280 fanteria.
SIBOUR Giulio di Guido, sergente, 1 alpini.
SIMONTI Francesco di Giuseppe, soldato 678 batt. essedio.
SOLARO Giovanni di Antonio, soldato, 82 fanteria.
STALE' Samuele di Gio. Daniele, soldato, 6 fortezza.
TALLONE Giovanni di Giuseppe, soldato, 2 comp. sanità.
TARDITI Francesco di Francesco, cappellano militare, 25 artiglieria campagna.
TARDIVO Battista di Giuseppe, caporale maggiore, 2 alpini.
TESTA Mario di Michele Angelo, sottotenente, 33 fanteria.
TOLOSANO Remigio di Remigio, soldato, 27 artiglieria campale.
TOMATIS Domenico di G. Battista, maresciallo, 33 fanteria.
TORAZZI Cesare di Giacomo, tenente, 1 artiglieria pesante.
TORDELLA Sebastiano di Giovanni, caporale 89 fanteria.
TOSI Adelberto di Andrea, soldato 723 batt. assedio.
VERCELLI Cipriano di Nicola, soldato 1 montagna.
VERRUA Valentino di Vincenzo, tenente 26 reparto d'assalto.
VIANO Giuseppe di Gabriele, sergente, 37 fanteria.
VIGITELLO Mario di Luigi, tenente, 50 artiglieria camp.
VIGLIETTI Tommaso di Bernardino, zappatore, 2 alpini.
VINAI Angelo di Matteo, sergente maggiore, 2 id.

21 *novembre* 1922.

VOTTERO Giovanni fu Felice, soldato 3 alpini.
ZOCCOLA Ludovico di Giovanni, soldato, 2 id.
ZUCCHI Alberto di Lorenzo, capitano, 6 genio.

22 *novembre* 1922.

ANGHERA' Domenico, maresciallo maggiore, 5 artiglieria camp.
BENEDETTO Biagi, capitano, 59 fanteria.
BINOTTI Amedeo, tenente, 239 id.
BIONDI Giuseppe di Raffaelle, sergente, 31 gruppo bombarde.
MARZANO Luigi, tenente artiglieria.
MAGRELLI Veriano di Giuseppe, capitano, distretto militare Roma.
MASTRORILLI Vincenzo di Mauro, capitano distretto militare Verona.
MORI Nicola fu Pietro, tenente, 47 fanteria.
SILVESTRINI Alessandro fu Giovanni, soldato, 83 sezione sanità.

23 *novembre* 1922.

CAMPISANO Giuseppe di Pietro, soldato, 135 fanteria.
CANDREVA Menotti di Andrea, caporale maggiore, 16 id.

23 *novembre* 1922.

ABBINANTE Michelangelo di Giovanni, soldato, 2 bersaglieri.
ARCIULI Vito di Antonio, soldato, 266 id.
BARBONE Giuseppe di Carmine, caporale maggiore, 257 id.
BINETTI Michele di Francesco,, caporale maggiore, 221 id.
BOCCADORO Flavio di Antonio, soldato, 8 bersaglieri.
BONASIA Gaetano di Gabriele, soldato, 47 fanteria.
BRUNI Mauro di Nicola, soldato, 238 id.
BUCCIGROSSI Felice di Giacomo, soldato, 83 id.
CAMPANALE Vito di Pietro, soldato, 17 id.
CARBONE Michele di Nicola, tenente, 28 id.
CECATI Francesco P. di Sante, soldato, 123 id.
CEGLIE Michele fu Donato, soldato, 10 id.
CHIRICO Giuseppe, soldato, 10 id.

23 *novembre* 1922.

CICCHI Ernesto di Antonio, carabiniere legione Ancona.
DE MICHELE Michele fu Lorenzo, soldato, 22 fanteria.
DE SANCTIS Silvio fu Aureliano, capitano, 157 id.
DIFONZO Simone fu Girolamo, soldato, 8 id.
DI LORETO Camillo di Stefano, soldato, 16 id.
DIOMEDE Francesco di Alberto, soldato, 17 id.
GIANNONE Aurelio di Carlo, soldato, 13 id.
GIGANTE Gaetano di Nicola, carabiniere, legione Bari.
GINEVRI Pietro di Vincenzo, sergente, 147 fanteria.
LILIO Vincenzo di Vito Onofrio, soldato, 248 id.
LOFOCO Carmine di Giuseppe, soldato, 10 artiglieria campagna.
MARASCA Enrico di Alessandro, caporale, 121 fanteria.

23 *novembre* 1922.

MARIANI Giulio di Giuseppe, soldato, 122 fanteria.
MARRONE Francesco fu Vincenzo, soldato, 48 id.
MELCHIORRE Filippo di Vitantonio, caporale, 142 id.
MIANI Mario di Pietro, capitano, 7 bersaglieri.
NANOCCHIO Vincenzo di Francesco, soldato, 19 fanteria.
PACELLI Domenico fu Donato, soldato, 246 id.
PALUMBO Cosimo di Francesco, soldato, 78 id.
PEZZOLLA Francesco di Michele, soldato, 22 id.
PEZZOLLA Giovanni fu Paolo, soldato, 83 id.
PEZZOLLA Pietro di Domenico, soldato 6 compagnia sussistenza.
PRISCIANDARO Gioacchino di Francesco, soldato 10 fanteria.

23 *novembre* 1922.

RAINALDI Benedetto di Felice, sergente 1548 compagnia mitraglieri.
RANALLETTA Giuseppe Patr. di Pasquale, soldato, 9 fanteria.
RENNA Domenico di Domenico, sergente, 139 id.
RUSSO Agostino di Pasquale, appuntato CC. RR., divisione autonoma provvisoria Dalmazia.
SCAVO Francesco di Giuseppe, soldato, 139 fanteria.
SEMERARO Giuseppe di Giovanni, soldato, 13 id.
SOCIO Tomassilli Biagio di Venanzio, soldato, 32 ed.
TROCCOLI Leonardo di Domenico, soldato 10 id.
VALLESCURA Saverio di Luigi, soldato, 13 id.
VECCHIARELLI Aldriano di Ferdinando, sergente, 31 artiglieria campagna.

24 *novembre* 1922.

VILLAVECCHIA cav. Bertrando, tenente generale.

24 *novembre* 1922.

BONGIORNO Giorgio di Stefano, tenente, 81 fanteria.
BRESSAN Gino di Pietro, caporale maggiore, 128 id.
MORICI Giuseppe, capitano, 1 id.
MURI Costantino di Antonio, soldato, 805 compagnia mitraglieri Fiat.
RAPAGNETTA Ennio di Vincenzo, tenente 161 fanteria.
ROLLINO Giovanni di Francesco, soldato, 7 artiglieria.
ROSSO Augusto, tenente, reggimento cavelleggeri Roma (20).
TRAMUTO Nicolò di Calogero, soldato 143 fanteria.

24 *novembre* 1922.

ANDREANI Luigi di Giuseppe, sergente maggiore 6 artiglieria fortezza.
BARULLI Settimio di Angelo, soldato, 57 fanteria.
CASTELNUOVO Claudio di Giovanni, soldato, 27 id.
D'EMILIO Vincenzo di Giustino, brigadiare, 13 sezione mob. CC. RR.
FESCE Edoardo di Vincenzo, caporale maggiore 235 fanteria.
FERRADINI Giovanni di Roberto, caporale maggiore, 117 id.
FUMAROLA Giovanni, caporale maggiore, 222 id.
GHERARDI G. Battista di G. Maria, soldato, 77 id.
GIOFFREDI Sestilio di Angiolo, caporale, 117 id.
LEMOINE Marcello di G. Battista, soldato, 50 id.
MARIANI Sante fu Michele, soldato, 83 id.
PASSIATORE Paolo di Pietro, caporale maggiore, 4 battaglione cacciatori Africa.
PETRUCCI Michele di Elia, soldato, 25 fanteria.
POLI Ugo di Enrico, sergente, 251 id.
RASIA Pietro di Anacleto, soldato, 3 artiglieria costa.
RIZZO Pietro di Cosimo, tenente, 20 artiglieria montagna.
SABATINO Domenico di Angelo, brigadiere, R. guardia finanza.
TORRIERO Domenico di Pasquale, caporale, 6 bersaglieri.
VITOLO Alfonso di Tobia, caporale maggiore, 7 genio.

25 *novembre* 1922.

AIROLDI Angelo di Cesare, soldato, 25 artiglieria campagna.
ALBERTINI Luigi di Edoardo, capitano, 58 battaglione M. T.
ALUNNO Giuseppe di Domenico, carabiniere, 315 plotone mob.
ARANCIO Mario, carabiniere, 264 id.
ARRIGONI Daniele di Giacomo, soldato, 5 alpini.
AZZOLINI Cesare Carlo di Giuseppe, tenente, 4 artiglieria camp.
BAGGIO Ottavio di Teodoro, tenente 40 fanteria.
BAJ Pietro di Gabriele, soldato, 90 id.
BANA Giuseppe di Giovanni, caporale, 21 id.
BARINDELLI Andrea di Giovanni, soldato 62 id.
BASSIGNANA Giovanni fu Gio. Ant., capitano medico, 7 gruppo antiaereo.
BENEDETTO Andrea di Carlo, soldato, 32 fanteria.
BERETTA Camillo di Federico, soldato, 7 bersaglieri.
BONIZZONI Agostino fu Giovanni, soldato 251 fanteria.
BORDOGNI Camillo di Basilio, soldato, 5 alpini.
BUA Gian Maria fu Salvatore, capitano, 206 fanteria.

25 *novembre* 1922.

BURZI Giov. Pietro di Leone, caporale, 208 battaglione M. T.
CAGNARDI Pietro di G. Battista, soldato, 1 artiglieria campagna.
CALLEGHER Antonio di Giovanni, carabiniere, distretto militare Treviso.
CAMPORINI Felice di Cesare, soldato, 9 bersaglieri.
CANELLA Pietro di Giorgio, caporale maggiore, 162 fanteria.
CAPPELLETTI Edoardo di Dionigi, soldato, 251 id.
CERIANA Angelo di Pietro, sergente 249 reparto someggiato.
COLLI Vignarelli P. di Giuseppe, soldato, 363 batteria bombarde.
CRISTINA Emilio fu Giovanni, soldato, 15 battaglione M. T.
DE BENEDITTIS Rosario di Domenico, maresciallo, 5 compagnia sanità.
DE CASTRO Antonio di Sabino, tenente, 169 ospedale campo.
DEFENDINI Emilio di Girolamo, tenente, 8 fortezza.
DE LAURENTI Giulio di Gioacchino, soldato, 13 fanteria.
DELLA TORRE G. Battista di Giuseppe, caporale maggiore, 16 id.
DELLA VEDOVA Angelo di Giosuè, sergente maggiore 153 id.
DI SESSA Renzo di Raffaele, soldato, 1 autoparco.

25 *novembre* 1922.

DORIA LAMBA Brancaleone di Franco, capitano, 17 artiglieria campagna.
BROINI Carlo di Giuseppe, soldato 319 batt. bombarde.
FILIPPA Pietro, soldato, 80 fanteria.
FILIPPONI G. Battista fu Angelo, tenente, 354 compagnia mitragliatrici.
GANDELLI Aristide di Francesco, soldato, 160 fanteria.
GANZETTI Pietro di Paolo, soldato, 58 id.
GIANCOLA Teodoro di Giuseppe, soldato, 64 id.
GIANO Menotti di Lorenzo, soldato, 6 artiglieria fortezza.
GIOANA Michele di Domenico, soldato, 114 fanteria.
GIULIANI Giuseppe di Antonio, soldato, 4 autoparco.

GOTTI Carlo di Aristide, tenente, 151 compagnia zappatori.
GRANATA Mario di Battista, soldato, 5 bersaglieri.
GUALI Antonio Giov. di Giacomo, soldato, 2 granatieri.
GUENZI Giacomo di Battista, soldato, 74 fanteria.
LAVEZZARI Pietro di Emanuele, brigadier CC. RR., 575 plotone mob.
LAZZARI Quirino di Battista, sergente, 5 artiglieria montagna.
LODIGIANI Primo di Giuseppe, soldato, 89 fanteria.

25 *novembre* 1922.

LOTTO Giulio di Giovanni, caporale, battaglione complementare brigata Re.
MARCHINA Ermani di Gaudenzio, soldato, 5 genio.
MARTELLI Pietro Gior. di Giovanni, caporale, 35 fanteria.
MASSINI Giuseppe di Giovanni, sergente, 14 id.
MATTEOTTI Giovanni di Giovanni, soldato, 4 genio.
MECCO Giuseppe di Giovanni, soldato, 4 alpini.
MICHELLOTTI Laro di Ernesto, sergente, 206 fanteria.
MILIZIA Dario di Giuseppe, sergente 12 artiglieria camp.
MOALLI Luigi di Cesare, soldato, 62 fanteria.
MONTI Livio di Girolamo, sergente 208 compagnia mitragliatrici.
NEBULONI Carlo fu Giuseppe, soldato, 373 reparto mitraglieri.
NICOLA-GUARDIA Edvigio di Giuseppe, caporale, 214 fanteria.
MINNI Nicola di Carlo, soldato, 137 id.
PATELLA Camillo di Carlo, soldato 38 id.
PAVANELLO Luigi di Antonio, tenente, 9 reparto mitraglieri.
PENSA Antonio di Mauro, tenente, 10 artiglieria fortezza.
PERCASSI G. Battista di Vittorio, soldato, 68 raggruppamento assedio.
PERETTI Luigi di Carlo, caporale, 41 fanteria.

25 *novembre* 1922.

PERUZZOTTI Attilio fu Carlo, soldato, 3 Savoia cavalleria.
PICCINELLI Mario di Elia, soldato, 2 artiglieria montagna.
PIDO' Amedeo di Rocco, soldato, 58 fanteria.
PROVERBIO Luigi di Carlo, soldato, 346 batteria bombarde.
QUARETTA Lino di Giuseppe, caporale, 23 fanteria.
RABUFFETTI Emilio di Geranzio, soldato, 50 id.
RADICE Fossati Gio. di Antonio, capitano, 22 cavalleria.
RASETTI Cesare di Pasquale, soldato 17 artiglieria campagna.
RASTELLI Angelo di Giacomo, caporale maggiore 7 alpini.
RAVASIO Vitt. Angelo fu Ermenegildo, soldato, 11 fanteria.
RECTUS Giuseppe di Vittorio, soldato, 144 id.
REDDI Paolo di Luigi, soldato, 150 id.
RESTIVO Francesco di Giacomo, sergente, 23 id.
ROGGIANI Mario di Alfonso, sergente maggiore, 78 sezione bombarde.
ROLANDO Costanzo di Costanzo, soldato, 24 fanteria.
RONCO Eugenio di Francesco, caporale, 204 id.
ROSSI Edgardo Bened. di Agostino, colonnello, 130 battaglione M. T.

25 *novembre* 1922.

SAMONINI Pietro di Carlo, soldato, 33 fanteria.
SIZZI Giuseppe fu Giov. Maria, sergente, 35 artiglieria campagna.
SPALTINI Angelo di Antonio, soldato, 2 bersaglieri.
TAGLIABUE Luigi fu Carlo, soldato, 80 fnateria.
TESTA Luigi di Antonio, soldato, 210 id.
TESTINI Ernesto di Remigio, soldato, 694 compagnia mitraglieri.
TEDESCHINI Edmondo di Riccardo, sottotenente, 7 alpini.
TOMATI Giacinto di Pietro, soldato, 277 fanteria.
TOSCA Luigi fu Pietro, sottotenente, 35 id.
TRAVAGLINI Giovanni fu Emilio, caporale maggiore, 207 id.
VALLERO Secondo di Giuseppe, soldato, 4 alpini.

26 *novembre* 1922.

FERRI cav. Ferruccio, tenente generale.

27 *novembre* 1922.

FELICIANI Caio di Giuseppe, capitano, 6 artiglieria pesante.
MICELI Giuseppe di Giuseppe, tenente, 4 artiglieria costa.

27 *novembre* 1922.

AGATI Valfredo di Fortunato, tenente medico 140 fanteria.
AGAZZI Giuseppe Ricc. di Giovanni, soldato, 72 id.
AIRALDI Giovanni fu Pietro, soldato 5 alpini.
ASTORI Felice Giac. fu Michele, soldato, 21 bersaglieri.
BACCHETTI Carlo di Carlo, cap. maniscalco 16 artiglieria campagna.
BAINI Edmondi di Angelo, soldato, 156 fanteria.
BELLANTI Guido di Bartolo, soldato, 1 bersaglieri.
BERTOLOTTI Carlo Gius. di Pietro, soldato, 17 artiglieria camp.
BUTTA Andrea di Angelo, soldato, 237 fanteria.
CAIMI Ernesto di Alberto, aspirante ufficiale, 263 id.
CARNELLI Antonio di Ercole, caporale, 1 artiglieria montagna.
CAVALLARO Giuseppe di Angelo, appuntato, plot. aut. R. G. finanza.
CAVENAGO Bernardino di Paolo, soldato, 28 compagnia telegrafisti.
CONTI Luigi di Carlo, soldato, 5 artiglieria camp.
COSTA Armando di Antonino, capitano, 132 fanteria.
CRESPI Guglielmo di Giuseppe, soldato, 2 granatieri.

27 *novembre* 1922.

DAMIOLINI Pietro di Giacomo, caporale, 228 fanteria.
DONATI G. Battista di Giov. Maria, soldato, 82 id.
GABARDI Francesco, caporale, 109 battaglione M. T.
GABASIO Silvio di Francesco, caporale, 41 batteria bombarde.
GALLO Giorgio Ferr. di Gioanni, caporale, 8 fanteria.
GILARDI Edoardo di Giovanni, cappellano Militare, 12 bersaglieri.
GROSSI Luigi Fort. di Carlo, tenente 235 batt. bombarde.
GUALINA Lelio di Francesco, soldato, 3 alpini.
GUIDETTI Narciso di Antonio, caporale maggiore, 206 fanteria.
GUZZETTI Giacinto di Baldassarre, soldato, 158 id.
LAMBRUGHI Giovanni di Carlo, soldato, 4 reparto assalto.
MARCOLA Pietro di Domenico, caporale, 18 fanteria.
MARTINELLI Giovanni di Paolo, caporale, 1 id.
MUSMECI Pietro di Stefano, sottotenente, 77 id.
ONGANIA Giuseppe di Martino, soldato, 6 alpini.

27 *novembre* 1922.

PECORI Giuseppe di Oreste, caporale, 33 artiglieria campagna.
PEDROTTI Battista di Battista, soldato, 9 gruppo alpini.
PELLEGRINI Giovanni di Achille, sergente, 9 bersaglieri.
PENSA Carlo di Oreste, soldato, 66 fanteria.
PETITI G. Battista di Domenico, soldato, 26 id.
PICCINI Giovanni di Battista, soldato, 73 id.
PICCO Giovanni di Eusebio, soldato, 10 artiglieria fortezza.
RAGAZZI Gaetano di Sebastiano, capitano, 54 fanteria.
REBUSCHINI Emilio di Giuseppe, capitano medico 2 alpini.
RINALDI Giacomo di Giuseppe, soldato, 128 fanteria.
ROTA Carlo Giacomo fu Carlo, caporale maggiore, 13 bersaglieri
ROVELLI Felice di Enrico, soldato, 8 fanteria.
SALARIS Salvatore fu Antonio, soldato, 151 id.
SGAGLIA Lorenzo di Giuseppe, soldato, 77 id.
TEMPESTINI Giotto di Pietro, sottotenente, 258 id.
TETTAMANTI Angelo di Carlo, sergente, 5 alpini.
TRAGLIO G. Battista di Pietro, caporale maggiore, 4 id.
TREVISANI Giovanni di Giuseppe, soldato, 3 artiglieria camp.
ZANOLINI Giuseppe di Giovanni, caporale, 261 fanteria.

28 *novembre* 1922.

ARNO' Nicola fu Filippo, soldato, 50 fanteria.
BARRAFATO Alfonso di Francesco, soldato, 5 id.
BELLONE Giuseppe, sergente maggiore, 22 artiglieria camp.
BUCCERI Orazio di Pietro, sottotenente, 163 fanteria.
BUSCETTA Nunzio di Gaetano, soldato, 42 id.
CAMPAGNA Bernardo fu Giovanni, sottotenente, 86 id.

CAMPANELLA Girolamo di Paolo, caporale 86 fanteria.
CANTARELLA Luciano fu Giuseppe, sergente 61 batt. assedio.
CAPINERA Andrea, soldato, 75 id.
CAPUANO Antonino di Filippo, soldato, 247 id.
CASA Graziano di Domenico, soldato, 10 artiglieria fortezza.

28 *novembre* 1922.

CELESTRA Pietro di Giuseppe, soldato, 247 fanteria.
CITARELLI Raffaele di Francesco, soldato, 4 artiglieria fortezza.
CRISTALDI Santo di Giovanni, soldato 222 fanteria.
COCO Giuseppe di Giuseppe, soldato, 146 id.
COLARESE Stellario di Giuseppe, maggiore, 39 battaglione M. T.
COMITINI Vincenzo di Paolo, soldato, 22 artiglieria camp.
CONCAS Luigino di Salvatore, soldato, 160 batteria bombarde.
CORSI Agostino, soldato, 232 fanteria.
COSENTINO Sebastiano di Giuseppe, soldato, 35 batteria bombarde.
COSTANTINO Salvatore di Antonio, sottotenente, 151 fanteria.
CUCINOTTA Onofrio di Giuseppe, soldato, 1 genio.
CULCASI Francesco di Vito, soldato, 4 fanteria.

28 *novembre* 1922.

DE FILIPPO Giuseppe di Lucio, caporale, 1 fanteria.
DEIOSSO Giovanni di Salvatore, soldato, 40 reparto mitraglieri.
DI MARIA Giuseppe di Gaetano, soldato, 19 fanteria.
DEMURU Sebastiano di Cosimo, soldato, 82 id.
DI FALCO Giuseppe di Giuseppe, caporale, 4 id.
DI GIOVANNI Luigi di Francesco, tenente, 38 id.
FALCONI Salvatore di Giovanni, soldato, 130 id.
FARO Antonino di Giuseppe, caporale, 3 genio.
FRANZONI Mariano di Arcangelo, soldato, 22 fanteria.
FERRAI Francesco di Antonio, caporale, 152 id.
FICHERA Rosario di Paolo, carabiniere, 26 sezione mob.
FLORIO Girolamo di Salvatore, soldato, 21 fanteria.
GAGLIO Salvatore di Salvatore, caporale maggiore, 86 id.
GRACEFFA Luigi di Salvatore, caporale, 25 lancieri.

28 *novembre* 1922.

GRASSO Mario di Sebastiano, Guardia finanza, 12 battaglione mob.
GIARDINA Paolo di Giuseppe, soldato, 50 fanteria.
GRIFO' Paolo di Antonino, soldato, 223 id.
GIORGIANNI Vito di Giuseppe, caporale maggiore, 1 granatieri.
GUGLIOTTA Giovanni di Antonino, soldato, 1050 compagnia mitraglieri.
IPPOLITO Francesco di Giuseppe, soldato, 143 fanteria.
LA CAGNINA Salvatore di Calogero, soldato, 224 id.
LANERO Umberto fu Stefano, soldato 568 batt. assedio.

LA ROCCA Francesco di Salvatore, soldato, 48 fanteria.
SITZIA Salvatore di Fedele, soldato, 151 id.
LICARI Francesco di Giuseppe, caporale maggiore, 156 id.
LOCCI Albino di Antonio, soldato, 45 id.
LOTTA Costantino di Luigi, soldato, 151 id.

28 *novembre* 1922.

LUBRANO Raimondo di Antonio, caporale, 21 bersaglieri.
MACCIONI Giov. Francesco di Tommaso, soldato, 22 id.
MACRI' Giuseppe di Rocco, soldato, 22 id.
MAGAZZU Giovanni di Antonino, soldato, 149 id.
MAMO Gius. Marco Antonio di Antonino,, vicebrigadiere, 11 battaglione mob. guardia finanza.
MANUNZA Alberto di Francesco, soldato, 1 granatieri.
MARANGOLO Diego di Giovanni, tenente, 100 batteria assedio.
MASAIA Salv. Giovanni di Angelo, caporale, 5 genio.
MELAS Antonio di Paolo, caporale maggiore, 46 fanteria.
MONTESANTO Francesco di Gaspare, sottotenente, 4 artiglieria fortezza.
MORALES Giuseppe di Melchiorre, sottotenente 201 fanteria.
MORO Antonio di Elio, soldato, 5 genio minatori.
MURA Salvatore di Francesco, sergente, 45 fanteria.
MURE' Gaetano di Ignazio, soldato 318 batt. assedio.

28 *novembre* 1922.

MURIANA Angelo di Giuseppe, soldato, 13 battaglione assalto.
NICOLO' Antonino di Antonino, caporale, 164 fanteria.
DI PASQUALE Felice di Giuseppe, guardia finanza, 18 battaglione mob.
PATTI Corrado di Francesco, soldato, 75 fanteria.
PENNESTRI Domenico di Giuseppe, sottotenente, 86 compagnia mitraglieri.
PEZZINO Antonio di Carmelo, soldato, 8 fanteria.
PINNA Giov. Maria di Giovanni, soldato, 46 id.
PISTOLA Francesco di Calogero, sergente, 85 id.
PUCCIO Antonio di Sebastiano. soldato, 148 id.
PUGLIESI Pasquale di Francesco, capitano medico, 121 id.
PULVIRENTI Giovanni di Rosario, carabiniere, 28 sezione.
REINA Giovanni di Nicolò, sottotenente, 144 fanteria.
RUIZ Salvatore di Giuseppe, soldato, 451 batteria assedio.

28 *novembre* 1922.

SALVO Vincenzo di Giuseppe, sottotenente, 6 artiglieria fortezza.
SPAMPINATO Vito di Antonino, soldato 12 bersaglieri.
SECHI Antonio Luigi di Gavino, guardia finanza, 5 battaglione mob.
SEGUI Benedetto di Cesare, soldato, 272 fanteria.
SERRA Giuseppe di Antonio, soldato, 151 id.
SETAIOLO Girolamo di Enrico, soldato, 10 id.
SPATARO Salvatore di Salvatore, soldato, 85 id.
SPINELLO Corrado di Vincenzo, soldato 461 batt. assedio.
TIMPANO Domenico di Bruno, soldato, 4 artiglieria fortezza.

TOLENTINO Giuseppe di Nicola, sergente, 21 fanteria.
TOMMASI Virgilio di G. Battista, soldato, 53 compagnia telegrafisti.
TROVATO Pasquale di Luigi, sergente, 50 sezione telefonica.
TROVATO Antonio di Fortunato, sergente, 143 fanteria.
USAI Efisio di Salvatore, sergente, 152 id.
VENTRELLA Ettore di Vincenzo, tenente, 4 artiglieria fortezza.
CERASOLA Francesco di Girolamo, capitano, 4 artiglieria fortezza.
MANGANARO Vincenzo di Pasquale, sottotenente, 114 battaglione M. T.
ESPOSTO Salvatore di Calogero, soldato, 208 fanteria.

28 *novembre* 1922.

RICORDI Alessandro, maggiore generale.

30 *novembre* 1922.

CENTOFANTI Ettore di Arcangelo, soldato 3 reggimento genio.

30 *novembre* 1922.

ALLODI Giuseppe di Ernesto, soldato, 62 fanteria.
ANDROSONI Tullio di Antonio, caporale maggiore, 70 id.
ANGIOI Pasquale di Francesco, appuntato CC. RR., legione Firenze.
ANTONELLI Pompilio di Francesco, carabiniere, legione Genova.
APOSTOLOLIDIS Gustavo di Alessandro, tenente, 86 fanteria.
BACCI Angelo di Emilio, soldato, 36 id.
BACCI Edoardo di Vittorio, sergente, 20 id.
BACHERINI Ferdinando di Attiliano, soldato, 69 id.
BADINI Adamo fu Carlo, carabiniere, legione Genova.
BADINI Vincenzo di Francesco, soldato, 74 fanteria.
BARNI Massimo di Giacomo, soldato, 11 id.
BASILI Antonio di Pietro, vicebrigadiere CC. RR. legione Genova.
BASTIANONI Lane fu Davide, soldato, distretto militare Pistoia.
BENEDETTI Egidio di Domenico, R. guardia, legione Firenze.
BERTI Abramo di Giov. Augusto, soldato, 89 fanteria.
BIAGI Giulio di Stanislao, soldato, 7 id.
BIANCHI Giuseppe fu Eliseo, soldato, 3 genio telegrafisti.
BUFFAGNI Ciro di Carlo, soldato, 6 compagnia sanità.

30 *novembre* 1922.

BUTI Francesco di Michele, soldato, 3 genio telegrafisti.
BRASCHI Mazzino di Cesare, sergente, 6 bersaglieri.
BRIGANTI Cesare di Egisto, soldato, 11 fanteria.
BRIGANTI Gino di Giuseppe, soldato, 83 id.
BOLOGNESI Giuseppe di Alfredo, soldato, 60 id.
BOZZANO Euclide di Erasmo, sottotenente, 90 id.
CAMPINI Luigi di Palmiro, soldato, 89 id.

CASTELFRANCO Roberto di Adolfo, capitano 64 fanteria.
CASTELLANI Bruno di Giovanni, soldato, 5 alpini.
CECCHI Remo di Emilio, caporale, 12 fanteria.
CINI Renato di Amerigo,, caporale, 10 id.
CIULLA Giulio di Giuseppe, tenente, 21 id.
CHIAPPORI Antonio di Pietro, soldato, 69 id.
CHIAVACCI Modesto di Leopoldo, soldato, 115 id.
CHIAZZARO Luigi di Nicolò,, soldato, 70 id.
CONTI Egidio di Ferdinando, soldato, 10 artiglieria fortezza.
CONTU Efisio di Amatore, R. guardia, legione Genova.
CONSALES Francesco di Eugenio, carabiniere, legione Genova.
COVONE Giovanni di Vincenzo, capitano, 50 fanteria.

30 *novembre* 1922.

DAL VERME Ernesto di Riccardo, R. guardia finanza, legione Firenze.
DE GASPARI Vittorio di Giuseppe, tenente, 1 artiglieria fortezza.
DE BENEDETTI Nicolò di Nicolò, soldato, 73 fanteria.
DEL ROSSO Demetrio di Michele, caporale, 234 id.
DEL SORDO Guido di Ferdinando, soldato, 87 id.
DESTRI Carlo di Gerolamo, sergente, 21 id.
DINI Quirico di Tito, soldato, 79 id.
DRAGO Pietro di Vincenzo, carabiniere, legione Genova.
DRAPELA' Giuseppe di Pietro, appuntato legione CC. RR. Genova.
ELBONI Federico, sergente, 33 fanteria.
FERRARI Enrico di Leonzio, soldato, 12 artiglieria fortezza.
FERRARI Paolo di Giulio, sergente, 28 cavalleria.
FERRARI Ugo di Sisto, soldato, 126 fanteria.
FIORAVANTI Gaetano di Fortunato, soldato, 8 id.
FIORAVANTI Nazzareno di Fortunato, soldato, 9 id.
FOGLI Ottavio di Artenzio, caporale, 62 id.
FRIZZI Pietro di Giuliano, soldato, 36 id.
GARAGOZZO Francesco di Rosario, brigadiere RR. CC. legione Genova.
GORI Giovanni di Dario, soldato, 1 granatieri.
GOTTI Mario di Gino, capitano, 8 fanteria.

30 *novembre* 1922.

GRAZZINI G. Battista fu Gaetano, sottotenente, 20 fanteria.
GROSSI Fernando di Augusto, soldato, 68 id.
LANDINI Carlo di Luigi, soldato, 196 battaglione M. T.
LEMMI Filiberto di Cassiano, soldato, 80 fanteria.
LICCIOLI Mario fu Angelo, soldato, 3 id.
LIVRE' Enrico di Giovanni, soldato, 84 id.
LORA Carlo di Giuseppe, appuntato, R. guardia finanza, legione Genova.
MAGLIONE Stefano di Francesco, sergente, 1 artiglieria fortezza.
MAGLIONI Umberto di Giulio, caporale, 3 artiglieria camp.
MAIONCHI Giuseppe di Lorenzo, soldato, 65 fanteria.
MARRACCINI Carlo di Isidoro, soldato, 1 artiglieria fortezza.
MARTINI Guido di Giuseppe, sergente, 69 fanteria.
MARTIN Natale di Giuseppe, sergente, 15 bersaglieri.
MAZZEI Ubaldo di Pietro, soldato, 3 artiglieria fortezza.
MAZZOLI Averardo di Massimiliano, sergente, 12 fanteria.

MEONI Silvio di Antonio, soldato, 1 granatieri.
MESAGLIO Umberto di Luigi, soldato, 4 cavalleggeri.
MONCINI Delio di Luigi, sergente, 1 granatieri.
MORESCAICHI Raffaello fu Ivo, tenente, 152 fanteria.

30 *novembre* 1922.

MORGANTI Edio di Antonio, sergente maggiore, 69 fanteria.
MUGNAI Luigi di Giuseppe, caporale, 20 bersaglieri.
NACORANA Michele di Giuseppe, caporale, 48 fanteria.
NAPOLETANO Francesco di Alfredo, sergente maggiore, 84 id.
NATIVI Giuseppe di Placido, caporale maggiore, 21 artiglieria camp.
NESTA Oronzo di Giovanni, appuntato, CC. RR. legione Genova.
NOCI Ferruccio di Michele, soldato, 1 granatieri.
NOLI Giulio di Filippo, soldato, 78 fanteria.
NORBERTI Erasmo di Ariberto, caporale, 7 id.
NUCCI Ugo fu Antonio, capitano, ospedale guerra n. 52.
PACINOTTI Giulio di Giovanni, soldato, 8 compagnia sanità.
PARENTI Basilio di Lorenzo, soldato, 90 fanteria.
PASTINE Onorato di Pietro, tenente, 1 artiglieria fortezza.
PECORI Tullio di Antonio, soldato, 12 fanteria.
PECORINI Luigi di Zaccaria, soldato, 3 id.
PELONI Umberto di Pilade, sergente, 36 id.
PIERALLI Ottavio di Amelio, sergente, 137 id.
PICCHI Antonio di Pietro, soldato, 83 id.
PISCETTA Carlo di Fortunato, sottotenente, 41 id.
PUPESCHI Alighiero di Edoardo, caporale, 144 id.

30 *novembre* 1922.

QUAGLIA Aldo fu Oreste, sergente, 22 artiglieria camp.
RAFFANTI Regolo di Paolo, caporale maggiore, 66 fanteria.
RAMALLI Armando di Pasquale, soldato, 32 id.
RASPANTI Renato di Giovanni, caporale maggiore, 2 artiglieria costa
RATTI Saverio di Pietro, tenente, 4 pontieri.
RONCO Giuseppe di Paolo, soldato, 41 fanteria.
RONCONI Angelo di Raffaello, soldato, 19 artiglieria camp.
ROSSI Davide fu Antonio, soldato, 1 genio zappatori.
ROSSI Ugo di Virginio, sergente, 24 sezione fotolettrica.
SANTINI Remo di Napoleone, tenente, 46 fanteria.
SANSONI Ezio di Ulderigo, soldato, 216 id.
SCOTTO Assunto di Giovanni, caporale maggiore, 8 id.
SOTTILI Aviero di Adriano, soldato, 47 id.
STEFANINI Secondo di Giovanni, soldato, 89 id.
STRAMUTI Adolfo, caporale maggiore 201 id.
TRIPPINI Nazzareno di Sabatino, appuntato, legione territoriale R. G. Firenze.
VALESI Umberto di Antonio, caporale, 67 reggimento M. T.
VALLE Luigi di Bernardo, soldato, 11 fanteria.
VOLPIANO Ernesto, sergente, 1 alpini.

30 *novembre* 1922.

ZANIARI Augusto fu Luigi, soldato, 20 autoreparto.
ZUFFI Raffaele di Alessandro, tenente 650 batt. assedio.
ZUNINO Giuseppe di Vincenzo, soldato 23 artiglieria camp.
JANNACONE Roberto di Michele, capitano, distretto militare Avellino.

30 *novembre* 1922

CARUSO Eraldo di Luigi, tenente, 51 fanteria.
CRISANTI Luigi di Giuseppe, sergente maggiore, 74 id.
INTROVINI Riccardo di Cesare, tenente, artiglieria a cavallo.
VINCI Guido di Luigi, tenente, 57 fanteria.

30 *novembre* 1922.

BONFANTE Pietro fu Pietro, caporale, 222 fanteria.
BOSIO Pietro di Carlo, soldato, 57 id.
CERCHIA Carmine di Sabato, sergente, 11 bersaglieri.
CONTE Marco di Antonio, soldato, 25 fanteria.
DE BONI Angelo di Carlo, caporale maggiore, 7 alpini.
DEL PRETE Vincenzo di Salvatore, Regia guardia finanza, 17 battaglione mobilitato.
D'ENRICO Antonio di Giovanni, soldato, 53 fanteria.
DE ZAN Antonio di Giovanni, caporale maggiore, 9 artiglieria fortezza.
FELICIANO Michele di Vincenzo, caporale maggiore, 15 fanteria.
FIORINI Carlo di Giuseppe, caporale maggiore, 123 id.
FRONDUTO Giovanni di Giulio, caporale, 70 id
LUBIANO Riccardo di Eugenio, soldato, regg. Genova cavall.
MARCHIONNI Fiorentino di David, soldato, 17 bersaglieri.
MARGARELLA Salvatore di Nicola, caporale maggiore, 79 fanteria.
NORFO Sante fu Mauro, sergente, distretto militare Cagliari.
RONDINONE Filippo fu Giuseppe, soldato, 8 alpini.
SALE' Andrea di G. Battista, soldato, 23 fanteria.
SOLA Giuseppe di Giuseppe, maresciallo d'alloggio, legione RR. CC. Bari.
TORINO Vincenzo di Felice, soldato, distretto militare Napoli.
ZANUSO Luigi di G. Battista, soldato, 28 fanteria.

30 *novembre* 1922

ARABESCHI Claudio, aiutante battaglia, 77 fanteria.
BORRI Domenico di Francesco, caporale, 21 cavalleggeri.
BENATI Benso di Pompeo, soldato, 28 fanteria.
BONGIOVANNI Amedeo di Ernesto, caporale maggiore, 11 compagnia sanità.
BALDASSARI Matteo di Domenico, soldato, 149 fanteria.
BERTELLI Alessandro fu Luigi, soldato, 27 id.
BASSO Mario di Guarnerio, soldato, 30 artiglieria campagna.

BASSO Giovanni di Guarnerio, soldato, 79 fanteria.
BABUIN Ernesto di Germanico, sergente, 3 artiglieria costa.
CASADIO Giuseppe di Luigi, sergente maggiore, 28 fanteria.
CECCON Luigi di Ferdinando, soldato, 90 id.
DELLA PIETRO Mariano di Leonardo, sergente, 5 lancieri Novara.
DE NEGRO Vincenzo di Vittorio, caporale, 8 alpini
EMILIANI Primo fu Giuseppe, soldato 144 fanteria.
FRASSETTO Carlo di Cipriano, soldato, 21 id.
FONTANA Adolfo di Antonio, soldato 253 id.

30 novembre 1922.

FRANCESCHINI Alfredo fu Giovanni, soldato 10 artiglieria camp.
FABIANI Albino di Vito, soldato, 22 id. id.
GARBELLA Domenico di Alberico, soldato, 67 fanteria.
GUALANDI Attilio di Alessandro, soldato, 246 id.
GIORDANI Giacomo di Angelo, caporale, 281 id.
IAFFEI Attilio di Urbano, caporale maggiore, 72 id.
LUGLI Albino di Ederardo, soldato, 39 id.
MIOTTO Luigi di Antonio, sergente maggiore, 100 batt. M. T.
MELOTTI Giovanni di Nazzareno, caporale maggiore, 24 fanteria.
MONTEFIORI Paolo di Silvio, sergente maggiore, 77 id.
MADDALENA Cipriano fu Domenico, soldato, 8 alpini.
NANNETTI Adolfo di Massimiliano, soldato 2 artiglieria pesante camp.
NANNETTI Filippo di Sante, caporale maggiore, 2 artiglieria camp.
OGNIBENE Odone di Carlo, soldato, 10 fanteria.
PASTORINO Andrea di G. Battista, soldato, 8 artiglieria fortezza.

30 novembre 1922.

QUERZE' Augusto di Aldino, soldato, 3 artiglieria fortezza.
QUARATI Francesco di Stefano, caporale maggiore, 7 id. id.
RAVAZZOLI Armido di Lodovico, sottotenente, 8 alpini.
ROLI Luigi di Lorenzo, soldato, 3 compagnia automob.
SCIONI Giuseppe fu Ilario, soldato, 28 fanteria.
SAVINI Paolo fu Giacomo, caporale maggiore, 5 artiglieria fortezza.
SBARAGLIA Pietro di Domenico, soldato, 28 fanteria.
SACCARDI Arrigo di Stefano, sergente, 36 id.
SELVA Giuseppe di Daniele, sergente, 2 artiglieria pesante campale.
SILVERIO Antonio G. di Gaspare, soldato, 56 fanteria.
TOMA Fiorenzo di Giovanni, caporale, 2 artglieria fortezza.
TRALDI Giuseppe di Fedele, soldato, 80 fanteria.
TAMBURINI Francesco di Pietro, soldato, 253 id.
TONELLI Celso di Gaetano, soldato 1 id.
VACCARI Umberto di Ernesto, caporale maggiore, 2 genio zappatori.
ZOBOLI Giorgio di Vittorio, caporale, 6 compagnia sanità.
ZANOTTI Amedeo di Enrico, sergente, 119 fanteria.

30 novembre 1922.

ARDIZZONI Massimiliano di Apollinare, tenente, 52 fanteria.
ACCARISI Carlo di Augusto, sergente, 114 id.
ASCARI Mario fu Eugenio, caporale maggiore, 277 id.

BETTINI Teofilo di Andrea, soldato, 2 artiglieria pesante campale.
BABINI Pietro di Angelo, soldato, 84 fanteria.
BERTOZZI Innocenzo fu Pietro, carabiniere, legione Bologna.
BRUNETTA Giuseppe fu Sante, soldato, 8 artiglieria fortezza.
BLINTANI Ciro fu Francesco, soldato 156 fanteria.
BONORA Giovanni di Antonio, soldato, 27 id.
CINTI Antonio di Tommaso, caporale maggiore, 27 id.
CECCON Guerrino di Pietro, soldato 8 bersaglieri.
CHIARIMBOLI Aurelio fu Antonio, soldato, 70 fanteria.
DANIELI Ennio di Giovanni, sergente, 38 id.
FESTI Alessandro di Alberto, sergente, 2 genio.
FORZA Amedeo di Gustavo, soldato, 89 fanteria.
GOVONI Alessandro di Paolo, soldato, 39 artiglieria camp.
CHION Antonio di Ermenegildo, caporale, 8 artiglieria fortezza.
GADANI Giulio di Pietro, soldato, 5 bersaglieri.
GHERARDI Luigi di Vincenzo, soldato, 124 fanteria.
IANDI Giuseppe di Gioacchino, soldato, 120 id.

30 *novembre* 1922.

LOGOMANZINI Antonio di Raimondo, soldato, 2 granatieri.
LANZA Luigi di G. Battista, soldato, 1 alpini.
MAZZARI Vincenzo di Sebastiano, caporale, 6 bersaglieri.
MELETTI Teofilo di Cleto, soldato, 12 fanteria.
MAFFEI Giulio di Alessandro, sergente maggiore, 35 id.
MANTOVANI Albino di Giuseppe, soldato, 2 artiglieria camp.
PIGNATTI Pietro di Enrico, caporale maggiore, 180 fanteria.
PEDRINI Filippo di Giovanni, soldato, 2 genio.
PRONI Mauro di Angelo, soldato, 2 id.
POCCATERRA Mario di Achille, soldato 154 fanteria.
PALLETTI Enrico di Celso, brigadiere, legione territoriale CC. RR. Bologna
REGGIANI Augusto di Zefferino, soldato, 2 granatieri.
ROSATI Pietro di Luigi, soldato, 6 artiglieria fortezza.
RONCARATI Paolo di Antonio, soldato, 120 fanteria.
RICCHI Ermippo di Enrico, sergente, 100 id.
RAIMONDI Luigi di Pietro, soldato, 4 battaglone bersaglieri ciclisti.
TABARRONI Aristide di Ferdinando, soldato, 1 granatieri.
TURATTI Umberto di Giovanni, sergente, 104 batt. bomb.
TALAMINI Giovanni di Giuseppe, soldato 7 alpini.
VAN AXEL CASTELLI Giusto di Pietro, caporale maggiore, 252 batt. obici.
ZANNI Gaetano di Guglielmo, soldato, 8 bersaglieri.

30 *novembre* 1922.

COLTELLACCI Alfredo di Paolo, soldato, 143 fanteria.
LENZI Domenico fu Pasquale, appuntato, 7 sezione CC. RR. mobil.
MAZZETTI Torquato fu Egisto, caporale maggiore, distretto militare Siena.
TROGU Celestino fu Gaetano, soldato, 151 fanteria.

30 *novembre* 1922.

AMBROGIO Giorgio fu Vitale, soldato 67 fanteria.
CARROZZINO Giuseppe fu Nicola, caporale, 594 compagnia mitragliatrici Fiat.
CIRIELLI Filippo di Enrico, soldato, 1 genio.

COLANGELI Adriano di Angelo, soldato 130 fanteria.
CRETIER Camillo di Pietro, soldato, 4 alpini.
CRETON Feliciano di Guglielmo, sergente, 4 id.
CROCI Orazio fu Nacorre, caporale, 12 bersaglieri.
D'AGOSTINO Domenico d iVincenzo, soldato, 23 reparto d'assalto.
DE PAOLINI Giovanni di Francesco, soldato, 1486 compagnia mitraglieri Fiat.
FALONE Pasquale di Nicolò, soldato, 226 fanteria.
GLISENTI Pietro di Giuseppe, caporale, 17 id.
MACURNO Ernesto di Giuseppe, tenente, 19 id.
NARDELLA Matteo fu Angelo, soldato, 22 id.
NASIA Francesco di Andrea, caporale, 2 granatieri.
SATRAGNO Lorenzo di Battista, R. guardia, legione Torino.
TIBERI Angelo di Eugenio, soldato, 22 fanteria.
TIRELLI Giov. Maria di Giovanni, soldato 252 id.
VELARDO Michele di Michelangelo, soldato, 5 bersaglieri.
ZIANO Antonio di Paolo, caporale, 2 alpini.
ZAGARDO Vincenzo fu Paolo, sergente maggiore, 3 reparto mitraglieri.

30 *novembre* 1922.

ADDIVINOLA Vincenzo di Gennaro, sottotenente, 265 batt. pesante.
AGHEDU Giov. Battista di Salvatore, caporale, 700 compagnia mitraglieri.
ALIFFI Rosario di Salvatore, caporale, 75 fanteria.
ARENA Giuseppe di Antonino, tenente, 76 id.
AUGERI Rosario di Cateno, soldato, 343 batteria assedio.
BACHIS Giuseppe di Antonio, soldato, 24 fanteria.
BALBO Giuseppe di Giuseppe, soldato, 76 id.
BIANCO Paolo di Domenico, soldato, 83 id.
BRANCIFORTI Luigi di Ignazio, soldato, 116 id.
BARTOLOTTO Pietro di Giuseppe, maresciallo, 204 plotone CC. RR. mob.
BELLET Luigi di Giovanni, capitano, 24 sezione sanità.
BENTIVEGNA Antonio di Rosario, sergente, 224 fanteria.
BIAZZO Giovanni di Emanuele, caporale, 82 id.
BRIGANDI LO MUNDO Tommaso fu Eugenio, tenente, 110 sezione autom. C. R. F
BORGHESE Giuseppe di Candido,soldato, 12 bersaglieri.
CALANDRA Angelo di Gaetano, soldato, 6 fanteria.
CANNADA Calcedonio di Onofrio, sottotenente, 147 id.
CANNIZZARO Giuseppe di G. Battista, soldato, 265 id.
CARTA Ettore di Vittorio, caporale maggiore, 157 batt. bomb.
CELI Antonio di Paolo, soldato, 3 fanteria.

30 *novembre* 1922.

CHIOLO Filippo di Giuseppe, brigadiere, 1 battaglione mobile GG. FF.
CRINCIARI Alberto di Giacomo, soldato, 1 artiglieria montagna.
CICU Eraldo di Giovanni, capitano, 27 fanteria.
CONI Celestino di Giuseppe, caporale, 152 id.
CONTI Vincenzo di Bernardino, soldato 151 id.
CORSO Gaspare di Salvatore, soldato, 119 id.
COSSU Salvatore di Giov. Antonio, soldato, 8 alpini.
D'AGOSTINO Giovanni di Giuseppe, sergente maggiore, 228 fanteria.
DAIDONE Giuseppe di Giuseppe, soldato, 223 id.
D'AMORE Giovanni di Filippo, capitano, 59 compagnia presidiaria.

D'AVOLA Carmelo di Salvatore, sergente maggiore, 75 fanteria.
DEIDDA Enrico di Salvatore, caporale maggiore, 46 id.
DESTRO Leonardo di Gaetano, soldato, 224 id.
DI BARTOLO Pietro di Francesco, caporale maggiore, 214 id.
DI BENEDETTO Alfio di Rosario, soldato, 19 id.
DI FRANCESCO Alfio di Giovanni, soldato, 7 genio telegrafisti.
DI NATALE Francesco di Inciano, caporale maggiore, 224 fanteria.
FALBO Vincenzo di Antonio, caporale, 9 id.
FAVELLA Giovanni di Luigi, soldato, 207 id.
FAZIO Filippo di Francesco, sergente maggiore, 48 id.

30 *novembre* 1922.

FRANCA Antonio Michele di Gavino, soldato, 151 fanteria.
FERRO Giuseppe di Francesco, sottotenente, 4 id.
FOIS Giovanni di Nicolò, soldato, 46 id.
FURCONE Michele di Francesco, sottotenente, 145 id.
GALATI Leonardo di Pietro, soldato, 7 id.
GAROFALO Giuseppe di Giorgio, soldato, 76 id.
GARROSI Giuseppe di Paolo, soldato, 124 id.
GIAMBRONE Salvatore di Calogero, soldato, 76 id.
GULISANO Luigi di Salvatore, sergente 220 id.
CHIRONI Giovanni di Giuseppe, soldato, 128 id.
IGNOTO Giuseppe di Francesco, soldato, 259 id.
ILARDI Tommaso di Salvatore, soldato, 141 id.
IRRERA Giuseppe di Letterio, caporale maggiore, 51 id.
LEONE Antonio di Calogero, caporale, 124 id.
MARAVANTANO Michele di Michele, soldato, 111 id.
MARONGIU Antonio di Giovanni, soldato, 151 id.
MARTORANA Vincenzo di Francesco, soldato, 224 id.
MELONI Costantino di Salvatore, soldato, 151 id.
MESSINA Francesco di Mario, soldato, 10 compagnia sanità

30 *novembre* 1922.

MORREALE Ignazio di Giacomo, soldato, 206 fanteria
MURA Salvatore di Antonio, caporale, 63 id.
NICOTRA Antonino di Carmelo, caporale maggiore, 277 id.
OROLES Antonio di Giuseppe, guardia finanza 7 batt. mob.
PALA Daniele di Stefano, soldato, 76 fanteria.
PALERMITI Domenico di Francesco, sottotenente, 147 id.
PARAMUCCHI Luigi di Cesare, capitano 10 bersaglieri.
PECORELLA Giuseppe d i Rosario, soldato, 32 fanteria.
PELLICANO' Demetrio di Candeloro, soldato, 141 id.
PICCARDI Giuseppe di Domenico, sergente maggiore, 46 id.
PILI Giuseppe di Luigi, guardia finanza, 16 batt. mob.
PITZALES Fenesio di Salvatore, soldato, 152 fanteria.
PRINZIS Salvatore di Raimondo, soldato, 152 id.
POZZOLO Giuseppe di Domenico, soldato, 3 id.
PODDA Ettore di Luigi, sottotenente, 6 artiglieria fortezza.
PULIZZI Giov. Mario di Vincenzo, soldato, 247 fanteria.
RAPAZZO Michele di Carmelo, soldato, 224 id.
REINA Giuseppe di Nicolò, sergente, 4 artiglieria camp.
RISCIGLIONE Ottavio Luigi di Salvatore, sergente, 208 battaglione milizia territoriale
RONZISVALLE Francesco di Benedetto, soldato, 21 artiglieria camp.

30 novembre 1922.

RUBINO Michelangelo di Carmelo, caporale 40 fanteria.
RUBIANO Alfio di Antonino, soldato 33 artiglieria campagna.
RICCIOLI Giuseppe di Francesco, caporale 41 fanteria.
SANTO Alfio di Biagio, soldato 254 id.
SEDDA Francesco di Antonio, caporale 2 reparto assalto
SPINA Pasquale di Salvatore, soldato 3 genio telegrafisti.
SODDU Giovanni di Agostino, soldato 151 fanteria.
TARTAMELLA Andrea di Luciano, maresciallo 46 id.
TOMASELLI Giuseppe, capitano 1025 compagnia mitragliatrici.
TORRICELLI Vincenzo di Rosario, sergente 53 sezione R. telegrafisti.
TUTTOBENE Ernesto di Cristofaro, tenente 307 battaglione milizia territoriale.
URRU Fedele, soldato 60 fanteria.
ULIZZI Emanuele di Antonio, sergente 209 id.
VARSALLONA Giacomo di Francesco, soldato 280 id.
VISINO Michele, soldato 141 id.
VITALE Antonino di Antonio, caporale 19 id.
ZINCHITTELLA Giacomo di Alberto, soldato 248 id.
ZHARA BUDA Enrico di Salvatore, capitano medico 4 artiglieria campagna.

30 novembre 1922.

FOSSATI Reyneri Giuseppe, capitano.

30 novembre 1922.

ALESSANDRONI Giovanni di Zopito, tenente legione territoriale CC. RR. Chieti.
BAGLIONI Domenico fu Carlo, soldato 13 fanteria.
BALDIN Gino di Enrico, carabiniere legione Chieti.
BARONE Agostino di Benetto, carabiniere legione Ancona.
BUTTIGLIONE Giacinto di Alessio, soldato 242 fanteria.
CALABRESE Vito di Raffaele, appuntato legione CC. RR. Bari.
CARULLI Pantaleo di Vito, caporale 137 fanteria.
CENTOFANTI Cosimo di Damiano, soldato 140 id.
CIABACCHINI Mario di Pietro, tenente 141 battaglione M. T.
CIPRIANI Domenico Michele di Agostino, sergente maggiore 2 genio.
CLEMENTE Michele fu Francesco, carabiniere legione Ancona.
CLEMENTINI Tullio di Francesco, soldato 13 fanteria.
COLASANTI Francesco Saverio di Nicola, soldato 10 id.

30 novembre 1922.

COLO' Enrico di Pietro, soldato 8 alpini.
DANIELE Vincenzo di Nicola, tenente IX reparto assalto.
DE ANGELIS Giuseppe di Giovanni, carabiniere legione Ancona.
DE CATALDO Oronzo fu Benedetto, soldato 140 fanteria.
DECHIARO Francesco di Giuseppe, soldato 136 id.

D'ENRICO Rodolfo Olivi fu Dante, capitano distretto militare Macerata.
DE FELICE Giuseppe di Comincio, caporale 6 alpini.
DEL CORE Michele di Sabino, carabiniere divisione Zara.
DE LUCA Domenico di Gabriele, caporale 81 fanteria.
DE SANCTIS Edoardo di Paolo, soldato 88 id.
DI SAVERIO Luigi di Ferdinando, tenente distretto militare Teramo.
D'OTTAVIO Cherubino fu Camillo, soldato 14 fanteria.
DOTTORE Vincenzo di Luigi, soldato 2 id.

30 *novembre* 1922.

DURANTE Vincenzo di Giuseppe, appuntato legione CC. RR. Bari.
FALASCA Pasquale di Giuseppe, carabiniere legione CC. RR. Ancona.
FIORENZI Alfonso di Leopoldo, soldato 265 fanteria.
FONTANAROSA Berardini di Francesco, carabiniere legione Ancona.
FRASCIONE Umberto di Vincenzo, soldato 18 artiglieria campagna.
FUSCO Pasquale fu Giuseppe, soldato 13 id. id.
GABRIELLI Pietro di Salvatore, maresciallo legione CC. RR. Ancona.
GATTA Aniello di Luigi, caporale maggiore 10 artiglieria campagna.
GUASONI dott. Eutimio fu Giovanni, maggiore medico.
LATTANZI Bracciolino di Domenico, maresciallo capo legione CC. RR. Chieti.
LOBACCARO Domenico fu Giovanni, soldato 111 batteria montagna.
LORENZINI Domenico di Giuseppe, carabiniere legione Ancona.
MAGINI Corrado di Giacinto, carabiniere id. id.

30 *novembre* 1922.

MANIGRASSO Michele di Pietro, sergente maggiore 3 artiglieria campagna.
MARRA Pasquale di Raffaele, soldato 57 fanteria.
MASSARI Italo di Domenico, soldato 51 id.
MASTRACCI Silverio di Carlo, sergente 14 id.
MAZZILLI Francesco Antonio di Cataldo, soldato 18 reparto assalto.
MELARAGNO Sabatino di Giuseppe, soldato 92 fanteria.
MESSERE Modesto fu Nicola, capitano genio telegrafisti.
MONACO Francesco fu Carlo, caporale 142 fanteria.
MONTENERO Bartolomeo di Paolo, caporale 31 id.
MONTRONE Fedele di Giuseppe, soldato 121 id.
MUIANNI Emanuele fu Giuseppe, caporale 9 id.
MUTTI Enrico fu Raffaele, caporale 77 id.
NASCA Francesco di Tommaso, soldato 93 id.
NATALE Amedeo di Giovanni, carabiniere legione Ancona.

30 *novembre* 1922.

NATILE Vincenzo di Antonio, appuntato legione CC. RR. Bari.
NAVARRA Marcantonio di Giuseppe, sergente 13 fanteria.
PAOLINI Berardino di Sabatino, soldato 11 id.

PASQUALINI Ettore di Attilio, carabiniere legione Ancona.
PIACENZA Giuseppe di Carlo, sergente 243 fanteria.
RANALLI Carlo di Vincenzo, appuntato legione Chieti.
RIZZACASE Ernesto di Giustino, sergente 48 fanteria.
RUSSO Pasquale di Antonio, appuntato legione CC. RR. Bari.
SAPONARO Pasquale di Donato, sottotenente 6 reparto assalto.
SAVINO Nicola di Michele, soldato 10 fanteria.
SCARDAONE Egidio di Filippo, appuntato legione CC. RR. Ancona.

30 *novembre* 1922.

SCHIRALDI Pasquale di Vincenzo, capitano 3 genio.
SERRA Nicola di Carlo, sottotenente 10 fanteria.
TADDEO Bernardo di Gaetano, tenente 225 fanteria.
TALAMONTI Angelo di Filippo, carabiniere legione Ancona.
TERENZI Washington di Francesco, tenente 264 fanteria.
TOIRANO Enrico, soldato 64 id.
TOMASSETTI Giacomo di Enrico, carabiniere legione Ancona.
TORRESI Francesco di Amovino, carabiniere id. id.
TOSCHES Luigi di Pasquale, maresciallo capo 35 artiglieria campagna.
VALENZA Nicola di Pasquale, carabiniere legione Bari.

30 *novembre* 1922.

DRAGO Gioacchino di Giuseppe, aspirante medico 33 fanteria.
LAURENTI Dante di Bernardino, sergente 1 sezione sanità.
PORCU' Antonio Mast. di Liberato, capitano 3 bersaglieri.
VIVANET Francesco fu Raffaele, tenente colonnello distretto militare Roma.
ZARRI Giuseppe di Enrico, tenente medico distretto militare Bologna.

30 *novembre* 1922.

BERTIN Eugenio di Francesco, caporale maggiore 3 alpini.
BIMBO Enrico fu Domenico, sergente maggiore 60 fanteria.
BITOSSI Mario di Pietro, tenente 6 bersaglieri.
BUFFOLI Isaia di Andrea, soldato 2 alpini.
CIANI Mario di Senofonte, tenente 23 fanteria.
DI LORENZO Domenico di Concezio, maresciallo reggimento cavalleggeri Foggia.
IANNELLO Gaetano fu Luigi, soldato 230 fanteria.
MAZZANTI Ferruccio di Carlo, tenente 7 battaglione genio zappatori.
MONTELEONE Francesco di Angelo, capitano 2 artiglieria montagna.
NARDACCI Lamberto di Cesare, capitano 48 fanteria.
OLLARI Giovanni di Giuseppe, tenente 2 bersaglieri.
QUARANTA Nicola fu Francesco, tenente 4 artiglieria costa.
TORNAI Eligio di Luigi, soldato 67 compagnia telegrafisti.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 59, anno 1922, pag. 2238. — SADA Alfredo di Felice caporale 2 fanteria, *leggasi*: capitano.

Id. 59, » 1922, » 2232. — TEDESCO Ettore di Francesco, tenente distretto militare Torino, *leggasi*: Roma.

Id. 47, » 1922, » 1749. — QUINTINIANI Oreste di Luigi, appuntato legione CC. RR. Cagliari, *leggasi*: QUINTILIANI.

Id. 47, » 1922, » 1746. — PARTOCELLI Giovanni di Luigi, tenente 3 artiglieria costa, *leggasi*: BARTOCETTI.

Id. 47, » 1922, » 1757. — CAPELLI Costantino di Carlo, capitano 35 fanteria, *leggasi*: tenente.

Id. 52, » 1922, » 1998 — RANELLA Giuseppe di Paolo, soldato 12 compagnia sanità, *leggasi*: ROVELLA.

Id. 59, » 1922, » 2235. — MOSSO di Alessandro, soldato 43 fanteria, *leggasi*: MOSSO Luigi di Alessandro, soldato, 43 fanteria.

Id. 59, » 1922, » 2252. — SCARAMIZZA Francesco di Antonino, tenente 26 fanteria, *leggasi*: SCARAMUZZA Francesco di Antonino, tenente, 20 fanteria.

Id. 52, » 1922, » 1988. — DELLA TOMMASINA Guglielmo di Giovanni, G. finanza legione GG. FF. Messina, *leggasi*: R. guardia finanza legione territoriale Messina.

Id. 47, » 1922, » 1765. — GIUBBIO Gioacchhino, brigadiere legione R. G. finanza di Venezia, *leggasi*: PRESTIGIACOMO Gioacchino di Francesco, ecc.

Id. 53, » 1922, » 4532. — PANZERI Mario di Eila, da Seregno, soldato fanteria, *leggasi*: di Elia.

Id. 63, » 1922, » 2379. — PANZERI Mario fu Elia, soldato 128 fanteria. — Annullasi concessione (diploma n. 100809 perchè già ottenuta stesso titolo B. U. 1918, dispensa 53ª, pagina 4532, diploma 1180).

Id. 38, » 1922, » 1371. — OFFSAS Guido di Gandolfo, capitano 8 fanteria, *leggasi*: tenente.

Id. 59, » 1922, » 2227. — FREGORIARA Umberto di Carlo, soldato 6 artiglieria fortezza, *leggasi*: FREGONARA.

Dispensa 50, anno 1922, pag. 2226. — CARENZA Celeste di Antonio, soldato 151 fanteria, *leggasi*: di Alessio.

Id. 50, » 1922, » 2225. — AQQUADRO Erem di Giuseppe, soldato 66 fanteria, *leggasi*: ACQUADRO Efrem, ecc.

Id. 50, » 1922, » 2248. — CAPPONE Pietro di Benedetto, tenente, 7 fortezza, *leggasi*: COPPERO.

Id. 50, » 1922, » 2249. — FERRANDI Chiaffredo fu Lodovico, soldato, 215 fanteria, *leggasi*: FERANDI.

Id. 50, » 1922, » 2250. — SACCHERO Giuseppe di Guglielmo, soldato, 35 fanteria, *leggasi*: SACHERO.

Id. 63, » 1922, » 2382. — BRIGNOLI Emilio di Domenico, carabiniere, legione Torino, *leggasi*: BIGNOLI.

Id. 63, » 1922, » 2382. — FASINO Manlio di Luigi, soldato, 41 fanteria, *leggasi*: FASSINO.

Id. 52, » 1922, » 1883. — CAVALIERI Luigi di Angeletti, R guardia finanza, *leggasi*: di Domenico.

Id. 50, » 1922, » 2232. — BERGERONE Giuseppe di Antonio, soldato 15 artiglieria campagna, *leggasi*: di Andrea.

Id. 52, » 1922, » 1980. — BARAILLER Giovanni di Fedele, appuntato, CC. RR. legione territoriale Genova, *leggasi*: BARAILLER Giuseppe, ecc.

Id. 47, » 1922 » 1762. — CUSCINA' Pasquale di Giovanni, brigadiere, legione CC. RRR. Messina, *leggasi*: brigadiere R. G. finanza legione Messina.

Id. 52, » 1922, » 2019. — FALCO Abramo di Vincenzo, soldato, 247 fanteria, *leggasi*: FALCO Abramo Francesco fu Vincenzo, ecc.

Id. 52, » 1922, » 2019. — ACCORETINO Francesco di Filippo, soldato 143 fanteria, *leggasi*: ACCORDINO.

Id. 52, » 1922, » 2020. — STURIALE Antonio di Calogero, soldato 151 fanteria, *leggasi*: Antonino.

Id. 52, » 1922, » 2008. — MINGHETTI Domenico di Achille, soldato, 206 fanteria, *leggasi*, 67 fanteria.

Id. 52, » 1922, » 2008. — AMICI Giovanni di Celso, soldato 12 bersaglieri, *leggasi*: di Costante.

Id. 53, » 1922, » 2253. — PALUMBERI Cosimo di Rocco, appuntato legione R. guardia finanza Firenze, *leggasi*: PALUMMIERI.

Dispensa 63, anno 1922, pag. 2400. — MATTEOLI BARDZHO Fernando di Giuseppe, tenente, 13 artiglieria capagna, *leggasi*: MATEOLI BARDZHY Fernando, ecc.

Id. 37, » 1922, » 1757. — CASTELLETTO Giuseppe di Guglielmo, tenente, 35 nente, 35 fanteria, *leggasi*: 55 fanteria.

Id. 52, » 1922, » 2095. — LENO Pasquale di Luigi, sottotenente 156 fanteria, *leggasi*: LERRO e tenente. — Annullasi concessione diploma n. 97596, perchè già ottenuta pe rlo stesso titolo, B. U. 1919 dispensa 17ª, pag. 1155, diploma n. 12880.

Id. 17, » 1919, » 1151. — LASTRETTI Gabrielle di Adolfo, tenente fanteria, *leggasi*: Gabriello.

Id. 17, » 1920, » 944. — CODINA Giovanni di Antonio, tenente 2 artiglieria pesante campale, *leggasi*: Giovanni Battista.

Id. 71, » 1922, » 2695. — LATINI cav. Antonio, ten. generale, *leggasi*: Giulio.

Id. 52, » 1922, » 2029. — CELLA Giuseppe di Michele, carabiniere reale, *leggasi*: CELIA.

Id. 52, » 1922, » 2030. — MAZZI Attilio di Giuseppe, tenente, 3 fortezza, *leggasi*: MUZZI.

Id. 52, » 1922, » 2030. — POLIZZI Gió. Francesco di Giov. Battista, soldato, 1507 compagnia mitraglieri Fiat, *leggasi*: POLIZZI Giuseppe Francesco, ecc.

Id. 50, » 1922, » 2225. — NARESE Giuliani di Alfonso, sergente 19 fanteria, *leggasi*: Giuliano.

Id. 63, » 1922, » 2375. — VALVES Sebastiano fu Paolo, caporale 151 fanteria, *leggasi*: VALDES.

Id. 52, » 1922, » 2030. — PADERNO' Vincenzo di Francesco, soldato 30 fanteria, *leggasi*: PADERNI.

Id. 52, » 1922, » 2036. — PISANI Rocco di Luigi, carabiniere legione territoriale CC. RR. Bari, *leggasi*: PISANTI Rocco di Giuseppe.

Id. 52, » 1922, » 2036. — PETRACCHI Enrico di Vincenzo, soldato 235 fanteria, *leggasi*: PETRACCI.

Id. 52, » 1922, » 2018. — NAMISCINI Torquato fu Luigi, capitano medico, distretto militare Firenze, *leggasi*: NANNICINI.

Id. 52, » 1922, » 2039. — FIGIA Angelo di Salvatore, vicebrigadiere, 10 battamob., *leggasi*: FILIA

Dispensa 52, anno 1922, pag. 2019. — INCORVAIA Calogero di Giacomo, soldato 4 fanteria, *leggasi*: INCURVAIA.

Id. 52, » 1922, » 2020. — CAPONI Giulio di Berardino, sergente maggiore, 5 alpini, *leggasi*: CAPONI Emilio.

Id. 52, » 1922, » 2030 — PAOLILLO Giovanni di Luigi, carabiniere a cavallo, *leggasi*: PAOLILLO.

Id. 52, » 1922, » 2004. — BARBUCCI Ettore di Giuseppe, carabiniere a piedi CC. RR., annullasi la dicitura CC. RR.

Id. 52, » 1922, » 2004. — CORBO Nicola di Luca, carabiniere a p. CC. RR. annullasi la dicitura CC. RR.

Id. 38, » 1922, » 1371. — ROSELLI Vincenzo di Mauro, soldato, 5 alpini. — Annullasi concessione (diploma n. 94238) perchè già ricevuta stesso titolo, B. U. 1920., dispensa 63ª, pagina 3505 (diploma n. 67142).

Il Ministro — **A. DIAZ.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.90**

(2603) - Roma, 1922-23 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 82ª — 1922 — 29 Dicembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI.

PUCCI cav. Giulio, maggiore generale. — Collocato a sua domanda in posizione ausiliaria speciale per riduzione di ruoli organici, dal 1 novembre 1922. (*R. D.* 20-9-1922).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

NOVARI cav. Luigi, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 8-2-1922).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro dell'interno: (*R. D.* 15-1-1922).

PEANO cav. Giov. Battista. | COLOMBINI cav. Diocleziano.

PINI cav. Benedetto, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 26-1-1922).

PROFILI cav. Alessandro, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 29-8-1922).

MALCHIODI ALBEDI cav. Dario, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Roma. — E' richiamato in servizio effettivo dal 4 ottobre 1922 e destinato a disposizione legione Allievi.
(*R. D.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 121).

MONSELESAN cav. Antonio, tenente colonnello (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919 nel grado di maggiore; in lire 9800 dal 1 marzo 1920 ed in lire 10500 dal 1 novembre 1920 nel grado di tenente colonnello.
(*D. M.* 4-12-1922 - *Registrato alla Corte dei conti il* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 113).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del ministro dell'interno: (*R. D.* 15-1-1922).

ALONZO cav. Giuseppe.
FANELLI cav. Emilio.
BEATO cav. Giuseppe.
ZANARDI cav. Ottavio.

CONTI Egidio, maggiore (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919, in lire 8600 dal 18 maggio 1919 nel grado di capitano; in lire 9400 dal 1 gennaio 1920 nel grado di maggiore.
(*D. M.* 1-4-922 - *Registrato alla Corte dei conti il* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 99).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori:
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 139).

FAVA cav. Giovanni, legione Trento.
BONGI cav. Guido, id. Napoli.
MOSCATELLI cav. Giuseppe, legione Livorno.
SCOPELLITI cav. Giovanni, id. Napoli.

I seguenti capitani sono promossi maggiori:
(*R. D.* 27-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 284).

PASQUALINI cav. Luigi, legione Bologna.
TERENZIO cav. Dante, id. Torino.
CALLARI cav. Francesco, legione Roma.

BAGNA Giovanni, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 23-1-1922).

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno: (*R. D.* 26-1-1922).

BRUSCHETTI Luigi.
ANCESCHI Vincenzo.
RIBET Giacomo.

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 24-12-1922).

ZAZZERONI Michelangelo, battaglione mobile Bologna.
SEGRETO Giuseppe, legione Palermo.
Trasferito compagnia Bolzano interna, legione Trento.
Destinato id. Girgenti interna, id. Palermo.

FIORINESCHI Mario, legione Trento.	Trasferito compagnia Livorno interna, legione Livorno.
RAVENNA Giacomo, battaglione mobile Torino I.	Id. legione Allievi.
RONCHI Luigi, legione Livorno	Id. battaglione mobile Firenze.
BRANCATI cav. Tommaso, id. Catanzaro.	Id. compagnia S. Maria Capua Vetere, legione Napoli.
NONNA-LEDDA Luigi, battaglione mobile Genova.	Id. id. Voghera, legione Alessandria.
TEGLIA Luigi Orazio, legione Allievi.	Id. id. Cotrone, id. Catanzaro.
MICELI Giuseppe, id. Napoli.	Id. id. Alcamo, id. Palermo.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi maggiori:
(*R. D.* 8-9-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1922 - *registro* 243, *foglio* 139).

PICCIONE Alfredo, legione Messina.	SANSONE Luigi, legione Torino.
TARANTA Francesco, id. Catanzaro.	BAIO Giuseppe, id. Trento.

I seguenti tenenti sono promossi capitani, con anzianità 27 ottobre 1922:
(*R. D.* 17-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 285).

TORTORELLA Romolo, legione Bari.	TROYSI Alfredo, legione Milano.
DOVA Alfonso, battaglione mobile Milano 1.	

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-12-1922).

FABBO Ferdinando, legione Bari.	Trasferito tenenza Casalmaggiore legione Genova.
RUCCA Costantino, id. Genova.	Id. e addetto comando generale.
GIORGI Ottavio, id. Bologna.	Id. tenenza Bibbiena, legione Firenze.
CAICO Attilio, id. Ancona.	Id. battaglione mobile Roma 1.
MUSSO Salvatore, battaglione mobile Torino 1.	Nominato aiutante maggiore.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MORIONDO cav. Guilio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1916 e in lire 12,500, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 71).

CAPELLO cav. Federico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300, dal 1 maggio 1919 e in lire 12,500, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 72).

PAOLETTI cav. Natale, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.
— (*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 74).

VIANI cav. Benedeto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919, in lire 12,500 dal 1 maggio 1920 e in lire 13,000, dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 73).

CRESPI cav. Ettore, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,300 dal 1 maggio 1919 e in lire 12,500, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 75).

TOSCHI cav. Ettore, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 76).

RICCHIERI cav. Ernesto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 84).

GRAZIANO cav. Paolo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919 e in lire 12,500, dal 1 ottobre 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 78).

SCHEGGI cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 79).

GUSBERTI Massimiliano, colonnello a disposizione Ministero guerra assegnato magazzini statali grano Ancona e agli effetti amministrativi deposito 11 bersaglieri. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è collocato a disposizione comando divisione militare Ancona per le mansioni di cui alla circolare 537 del *giornale militare* 1922, dal 1 gennaio 1923.
(*Det. M.* 24-12-1922).

TENENTI COLONNELLI.

BOSCO Ferdinando, tenente colonnello 91 fanteria — Collocato in aspettativa (per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 27 luglio 1921 per 24 mesi.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 254).

VERONA cav. Lorenzo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9200, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 80).

PIPPO cav. Italo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 81).

PEGORARI Angelo, tenente colonnello 93 fanteria assegnato magazzini statali grano Ascoli Piceno e agli effetti amministrativi deposito 158 fanteria. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 gennaio 1923.
(*Det. M.* 24-12-1922).

PIERSANTELLI cav. Emilio, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato comando divisione militare Ravenna. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 dicembre 1922 e dalla stessa data è destinato 23 fanteria, al quale dovrà presentarsi il 16 febbraio 1923.
(*Det. M.* 24-12-1922).

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 29 ottobre 1922 relativo al trasferimento dall'aspettativa per riduzione di quadri in aspettativa per motivi speciali del tenente colonnello di fanteria DE AMBROSI cav. Carlo, pubblicato nella dispensa 72, pagina 2698 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti li 16 dicembre 1922, registro 246, foglio 189.

MAGGIORI.

CHIARI Enrico, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 26 aprile 1921 per mesi tredici.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 254).

PIATTI cav. Ercole, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7840 dal 1 maggio 1919 e in lire 8800, dal 1 gennaio 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 221).

IANNONI SEBASTIANI cav. Angelo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 127).

ARIOTTI cav. Evasio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919 e in lire 8800, dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 223).

GAUDIO cav. Vincenzo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919 e in lire 8800, dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 222).

AZZI cav. Italo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, in lire 9400 dal 1 maggio 1920 e in lire 10,000, dal 1 novembre 1920.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 100).

RACCA cav. Ugo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 82).

CIRACI cav. Salvatore, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 83).

BIGAZZI cav. Venanzio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 85).

MUGELLINI cav. Enrico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 86).

GRISI RODOLI della Piè cav. Dionigi, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 87).

GALLI cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 88).

AMODEI Giovanni, maggiore 157 fanteria, assegnato magazzini statali grano Macerata. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 15 gennaio 1923. (*Det. M.* 24-12-1922).

GRAMMATICA Guido, maggiore 46 fanteria giudice supplente tribunale militare territoriale Cagliari. — Nominato giudice titolare dello stesso tribunale, dal 18 dicembre 1922.
(*Det. M.* 24-12-1922).

PELLEGRINI Nicolò, maggiore 66 fanteria. — Trasferito 61 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 24-12-1922).

CAPITANI.

PIVIDOR Edoardo, capitano 2 fanteria. — E' rimosso per mancanza contro l'onore, a senso dell'art. 2 lettera C, n. 2 della legge 18 luglio 1912 n. 896, dal 17 luglio 1922.
(*R. D.* 26-6-1922).

CHIOCCON Giuseppe, capitano distretto Bassano. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 2 marzo 1919 col quale veniva stabilito che il sopraindicato ufficiale doveva seguire col grado di tenente nel ruolo dell'arma il già pari grado *De Felice* Arturo.
(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 190).

CHIOCCON Giuseppe, capitano distretto Bassano. — L'anzianità assoluta di cui al decreto luogotenenziale 22 giugno 1919 del soprascritto ufficiale nel grado attuale è portata dal 25 agosto al 28 giugno 1917 con decorrenza degli assegni da quest'ultima data.
Seguirà *Tellini* Emilio.
(*R. D.* 29-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 190).

DELLI COLLI Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 12 marzo 1919. — Richiamato in servizio fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito dal 1 marzo 1920.
L'ufficiale poi è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 27 agosto 1920 per 25 mesi.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 254).

FABOZZI Cesare, capitano fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito dal 30 maggio 1919. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 26 maggio 1922 per 6 mesi.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 251).

PATRONI Alfredo, capitano 3 alpini. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dall'11 luglio 1921 per 18 mesi.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 251).

COLOMBO Aldo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1920. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 22 settembre 1922 per sei mesi.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 254).

PIETRAVALLE Luigi, capitano 2 fanteria (comandato divisione militare Gorizia. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal l'ottobre 1922 per 4 mesi.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 254).

TRACANZAN Luigi, capitano 9 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 17 ottobre 1922 per 12 mesi.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-12 1922 *registro* 246, *foglio* 254).

ROMANELLI Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1922 - *registro* 244, *foglio* 67).

BERTI Lodovico, capitano, ora a riposo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 2-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 89).

CONDO' Alberto, capitano 52 fanteria, assegnato sottosegretariato Stato pensioni. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Roma. (*Det. M.* 24-12-1922).

PETRAGNANI Ottavio, capitano 225 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 31 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito distretto Roma. (*Det. M.* 24-12-1922).

GALLANI Armando, capitano 12 fanteria. — E' assegnato Ministero guerra, dal 26 maggio 1922. (*Det. M.* 24-12-1922).

VETROMILE Carlo, capitano distretto Campagna. — Trasferito, a domanda, distretto Lucca; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 24-12-1922).

BORGHESI Vasco, capitano 83 fanteria. — Trasferito distretto Pistoia; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 24-12-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 24-12-1922).

ALLEGRA G. Battista, 4 fanteria.	Trasferito 76 fanteria dal 14 luglio 1921.
BONAMICO Giuseppe, 9 bersaglieri.	Id. 4 bersaglieri.
BORMIDA Adolfo, 89 fanteria.	Id. scuola centrale fanteria.
BUFI Giuseppe, 164 id.	Id. 10 fanteria dal 27 luglio 1919.
BUFI Giuseppe, 10 id.	Nominato giudice titolare tribunale militare territoriale Bari dal 12 dicembre 1922.
CENTARO Giulio, 2 granatieri.	Trasferito distretto San Remo.
CROCE Giovanni, 8 alpini.	Id. 3 alpini (battaglione Susa) dal 16 febbraio 1918.
CROCE Giovanni 3 id. (battaglione Susa).	Id. battaglione marcia 8 gruppo alpini dall'11 maggio 1918.

CROCE Giovanni, battaglione marcia 8 gruppo alpini.	Trasferito 4 alpini (battaglione M. Rosa) dal 15 agosto 1918.
CROCE Giovanni, 4 alpini (battaglione M. Rosa).	Id. 3 reparto d'assalto dal 2 ottobre 1918.
CROCE Giovanni, 3 reparto d'assalto.	Id. 4 alpini (battaglione M. Rosa) dal 22 febbraio 1919.
CROCE Giovanni, 4 alpini (battaglione M. Rosa).	Id. 3 alpini (battaglione Exilles) dal 16 maggio 1919.
CROCE Giovanni, 3 alpini (battaglione Exilles).	Id. 2 id. (battaglione Saluzzo) dal 16 giugno 1919.
CROCE Giovanni, 2 alpini (battaglione Saluzzo).	Id. 1 alpini dal 19 novembre 1920.
CROCE Giovanni, 1 alpini.	Assegnato quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento del battaglione Saluzzo dal 1 luglio 1921.
DEIDDA Ignazio, sezione commissariato Cagliari.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Cagliari dal 18 dicembre 1922.
DI VITA Nicolò, 226 fanteria.	Trasferito distretto Girgenti.
DORE Sebastiano, 250 fanteria.	Id. 249 fanteria dal 22 febbraio 1918.
DORE Sebastiano, 249 id.	Id. 24 fanteria dal 16 febbraio 1919.
GASPERINI G. Battista, 58 id.	Assegnato 20 campagna quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento dal 30 luglio 1922.
LA ROSA Salvatore, 64 fanteria.	Trasferito 3 bersaglieri dal 29 dicembre 1918.
LA ROSA Salvatore, 3 bersaglieri.	Id. 18 id. dal 17 aprile 1919.
LA ROSA Salvatore, 18 id.	Id. 3 id. dal 6 gennaio 1921.
LA ROSA Salvatore 3 id.	Id. 22 fanteria dal 22 novembre 1921.
LA ROSA Salvatore, 22 fanteria.	Id. distretto Pisa dal 28 marzo 1922.
PENSIERI Gennaro, 10 id. assegnato magazzini statali grano Bari.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 aprile 1921.
PENSIERI Gennaro, 10 id.	Assegnato comando divisione Bari dal 17 ottobre 1921.
ROSATO Luigi, 58 id. assegnato 20 campagna.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ospedale militare Palermo quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento dal 30 luglio 1922.
SFORZINI Francesco, 68 fanteria.	Trasferito 7 bersaglieri.
TENSINI Francesco, 6 alpini.	Assegnato comando 3ª divisione alpina dal 20 dicembre 1920.
TERZI Amedeo, 135 fanteria.	Trasferito 41 fanteria dal 30 luglio 1922.
VILLAVECCHIA Umberto, 92 id.	Nominato giudice titolare tribunale militare territoriale Torino dal 27 novembre 1922.
DELMATI Armando, distretto Massa.	Trasferito distretto Roma.
CASSIO Domenico, 51 fanteria assegnato magazzini statali grano Perugia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Macerata.

BISESTI Cesare, capitano 68 fanteria, assegnato comando corpo armata Milano. — Cessa di essere assegnato come sopra l'11 dicembre 1922 e dalla stessa data è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea. (*Dcl. M.* 24-12-1922).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 29 ottobre 1922 riguardante trasferimenti dall'aspettativa per riduzione di quadri in aspettativa per motivi speciali di capitani di fanteria pubblicato nella dispensa 72, pag. 2700 e 2701 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1922, registro 256, foglio 189.

Il R. decreto 29 ottobre 1922 riguardante collocamenti in aspettativa per motivi speciali di capitani di fanteria pubblicato nella dispensa 27, pag. 2700 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1922, registro 246, foglio 169.

TENENTI.

PULAZZINI Carlo, tenente 79 fanteria. — Rimosso per mancanza grave contro il decoro del grado, a senso dell'art. 2, lettera *c*, n. 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 26 luglio 1922. (*R. D.* 26-6-1922).

DE VITO Giovanni, tenente 54 fanteria. — Rimosso per mancanza grave contro il decoro del grado a senso dell'art. 2 lettera *c*, n. 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 27 luglio 1922. (*R. D.* 26-6-1922).

LONZU Giovanni, tenente 152 fanteria. — Il R. decreto 30 luglio 1922 è rettificato nella parte che si riferisce al soprascritto ufficiale, nel senso che, deve considerarsi collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dall'8 agosto 1922 per mesi tre, anzichè dal 12 maggio 1922 per mesi sei.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 254).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-12-1922).

ACETO Vincenzo, 12 fanteria.	Trasferito 1 alpini.
AMALFITANI Nicola, 29 id.	Id. 19 fanteria.
CARDELLICCHIO Enrico, 58 id.	Id. 48 id.
GUALANDRI Giovanni, 2 id.	Id. 27 id.
MANCINI Francesco, 47 id.	Id. 93 id.
POSTIGLIONE Antonio, 55 id.	Id. 29 id.
SOCCORSI Mario, 31 id. assegnato stabilimenti militari pena (reclusorio militare Aversa).	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena (assegnato reclusorio militare Aversa).
OLIVIERI Vittorio, personale governo stabilimenti militari pena.	Trasferito 5 alpini.

MICOZZI Nicola, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 13 gennaio 1923 e dalla stessa data è trasferito 28 fanteria. (*Det. M.* 24-12-1922).

CAPUANO Filippo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 13 gennaio 1923 e dalla stessa data è trasferito 6 bersaglieri. (*Det. M.* 24-12-1922).

I sottonotati tenenti sono trasferiti, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 4 dicembre 1922: (*Det. M.* 24-12-1922).

VERDOYA Cesare, 14 fanteria.

DE CECCO Silvio, 11 fanteria.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 29 ottobre 1922 relativo al collocamento in aspettativa per motivi speciali del tenente di fanteria De PASQUALE Gaetano, pubblicato nella dispensa 72, pag. 2703 c. a., è stato registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1922, registro 246, foglio 189.

Il R. decreto 29 ottobre 1922 relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa per motivi speciali del tenente di fanteria GASPARI PELLEI Alberto, pubblicato nella dispensa 73, pag. 2732 del *bollettino ufficiale* 1922, è stato registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1922, registro 246, foglio 189.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI

BIANCHI cav. Tomaso, tenente colonnello in aspettativa di otto mesi dal 24 febbraio 1922 per motivi speciali — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 24 ottobre 1922, richiamato in servizio effettivo dal 25 successivo con decorrenza assegni dal 1 novembre 1922 e destinato reggimento cavalleggeri di Novara.

(*R. D.* 5-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1922 . *registro* 244, *foglio* 188).

PIANCHI cav. Tomaso, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1 gennaio 1923.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Udine con le norme dettate dalla circolare 147 del giornale militare 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 21-12-1922).

BACCI Liberati cav. Filippo, tenente colonnello in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 3 gennaio 1923.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Ravenna con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 3 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 21-12-1922).

ACCORSI cav. Benedetto, tenente colonnello in servizio di S. M. — Destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria, dal 31 dicembre 1922. (*Del. M.* 21-12-1922).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI

ROSSI cav. Achille, colonnello comandante 3 campagna. — Esonerato dalla sopra indicata carica e collocato a disposizione (*R. D.* 24-12-1922).

VILLA cav. Augusto, colonnello in servizio di S. M. capo di S. M. comando corpo armata Trieste. — Rientra nell'arma di artiglieria ed è nominato comandante 3 campagna, dal 1 gennaio 1923 (*R. D.* 24-12-1922).

TENENTI COLONNELLI.

PETZOLD cav. Giuseppe, tenente colonnello 1 deposito scuola controaerei. — Trasferito 6 gruppo controaerei. (*Del. M.* 24-12-1922).

CAPITANI.

PERRELLI Marzio, capitano 21 campagna. — Assegnato Ministero guerra, dal 20 dicembre 1922. (*Det. M.* 24-12-1922).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*Det. M.* 24-12-1922).

ORMEZZANO Cesare, 1 costa.	Trasferito 3 costa.
VOLPE Giovanni, 3 id.	Id. 1 id.
UNGARO Francesco, 12 pesante campale.	Id. 5 campagna.

MORI Cesare, capitano 13 campagna. — Trasferito 23 campagna; (raggiungerà la nuova destinazione il 1 febbraio 1923). (*Det. M.* 24-12-1922).

TENENTI.

SPINETTI Giorgio, tenente 7 gruppo controaerei. — Accettata la rinunzia al grado.
(*R. D.* 21-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 287).

BICCELLI Adalberto, tenente 7 gruppo contraerei, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 30 dicembre 1922. Dovrà presentarsi al proprio corpo il 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 24-12-1922).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-12-1922).

COBELLIS Beniamino, 1 montagna.	Trasferito 10 campagna.
BARONE Tommaso, 26 campagna.	Id. 10 id. (a domanda).

CUTILLO Enrico, tenente 7 gruppo controaerei. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Roma. (*Det. M.* 24-12-1922).

FOSSATI Luigi, tenente 21 campagna. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dall'11 dicembre 1922. (*Det. M.* 24-12-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

AMBROSINI cav. Giuseppe, colonnello (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12300 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12500 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 19-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 215, *foglio* 131).

TENENTI.

ANDREANI Vittorio, tenente scuola centrale genio. — Trasferito reggimento pontieri a domanda; (raggiungerà la nuova sede entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 24-12-1922).

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

DE SAINT PIERRE Alessandro, tenente direzione servizi armamento aeronautico. — Rientra nell'arma di artiglieria, a domanda, e destinato 19 campagna; qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino.
(*Det. M.* 24-12-1922).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

PRIMI CAPITANI.

ANDREONI Cesare, primo capitano distretto Trieste. — Trasferito distretto Orvieto. (*Det. M.* 21-12-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

COLONNELLI.

SANTORO cav. Giuseppe, colonnello medico. — Decorato della Medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri. (*R. D.* 28-10-1922).

TENENTI COLONNELLI.

CASAPINTA cav. Giovanni, tenente colonnello medico ospedale principale Udine. — Continua come sopra (infermeria presidiaria Gorizia). (*Det. M.* 24-12-1922).

TERELLI cav. Elio, tenente colonnello medico ospedale principale Bologna. — Trasferito ospedale principale Firenze; (raggiungerà la nuova destinazione entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato diversamente disposto con precedente avviso). (*Det. M.* 24-12-1922).

CAPITANI.

MARINUCCI Marino, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 17-12-1922).

TENENTI.

GARGIULO Francesco, tenente medico 5 pesante campale — Il suo stipendio annuo è fissato di diritto in lire 4600 dal 1 agosto 1919, limitato in lire 4000 dal 28 novembre 1919 quale sottotenente medico di complemento richiamato in servizio, portato poi in lire 4400 dal 16 aprile 1922 data della sua nomina a tenente medico effettivo.
(*D. M.* 14-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 126).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

ALIMENTI cav. Orlando, tenente colonnello veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,000 dal 1 maggio 1919 ed in lire 12,000, dal 15 luglio 1919.
(*R. D.* 30-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 79).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

GIAMBASTIANI Alfonso, maestro civile di scherma scuola applicazione artiglieria e genio. — Trasferito scuola di guerra. (*Det. M.* 24-12-1922).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

CARNEVALI cav. Silvio, ragioniere geometra, direzione tecnica aviazione. — Trasferito reparto costruzioni edilizie di aeronautica e assegnato sezione Torino. (*Det. M.* 24-12-1922).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

FUSCO Antonio, archivista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 29-6-1922).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Tenenti colonnelli.

TORNAR Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100, dal 1 maggio 1919, in lire 10,600 dal 16 agosto 1919 e in lire 12,000, dal 1 gennaio 1920. (*D. M.* 22-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 14-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 101).

ARMA DI FANTERIA.

Colonnelli.

BOSIO cav. Aronne, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 23 dicembre 1921 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva. (*R. D.* 22-12-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 80).

TENENTI COLONNELLI

LELLO cav. Pietro, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 17 febbraio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 16-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 141).

SANETTI cav. Odoardo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 marzo 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 136).

ZUCCARO cav. Guido, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 marzo 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti* 18-11-1922 - *registro n.* 36, *foglio* 68).

BERGIA Battista, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 30 giugno 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 29-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 137).

GAIA cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 25 aprile 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 78),

GAGLIANO-CANDELA cav. Baldassarre, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 25 aprile 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-4-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 79).

GANDOLFI cav. Enrico, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 10 luglio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 94).

BAZZI cav. Osvaldo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 10 luglio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 9-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 139).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

CUTURI cav. Guglielmo, colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 3 luglio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 1 aprile 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-7-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 135).

TENENTI COLONNELLI

ALBINI cav. Francesco, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 13 marzo 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 28 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 85).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

FERRARI cav. Eugenio, colonnello (ruolo tecnico), distretto Genova. — Richiamato temporaneamente in servizio dal 1 settembre al 1 novembre 1922, con diritto allo stipendio annuo di lire 13,000. (*D. M.* 26-11-1922).

TENENTI.

COGNOLATO cav. Luigi, tenente. — Richiamato in servizio dal 17 ottobre 1917, al 4 pesante. (*D. M.* 4-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 215).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

POLLINI Enrico, tenente colonnello distretto Roma. — Il decreto ministeriale in data 12 ottobre 1922 è rettificato nel senso che detto ufficiale deve considerarsi ricollocato in congedo il 15 maggio 1922 anzichè il 30 aprile 1922.
(*D. M.* 27-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 92).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

DE MIA cav. Secondino, colonnello. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 15 maggio 1922, nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 14-5-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 132).

TENENTI COLONNELLI

MORANDI cav. Vittorio, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 13 gennaio 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 24 aprile 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 12-1-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 133).

BENZI cav. Vincenzo, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 20 marzo 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 14 maggio 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 19-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 131).

GRANATO cav. Giovanni, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 27 giugno 1922 per anzianità di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 26-6-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 95).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI

SIMEONI cav. Alessandro, tenente colonnello medico distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10,500, dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 25-10-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1922 - *registro* 245, *foglio* 31).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

GIANNELLA cav. Placido, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo con decorrenza dal 13 gennaio 1920 per anzianità di servizio e per età e nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 16 novembre 1922.

(*R. D.* 21-8-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1922 - *registro* 36, *foglio* 77).

MAGGIORI

PICCONI Antonio, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 9 marzo 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 9-2-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1922 - *registro* 34, *foglio* 385).

BIANCHI Odoardo, maggiore amministrazione distretto Piacenza. — E' ricollocato in congedo dal 5 novembre 1922.

(*D. M.* 5-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 216).

STIATTESI Temistocle, maggiore amministrazione distretto Firenze. — La decorrenza del decreto ministeriale 19 luglio 1919 per la parte che si riferisce al ricollocamento in congedo del sunnominato ufficiale, è portata dal 1 aprile 1919 al 30 aprile 1919.

(*D. M.* 5-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 211).

FINELLI Francesco, maggiore amministrazione distretto Benevento. — Il decreto ministeriale 14 settembre 1920 è rettificato nella parte che si riferisce alla decorrenza del richiamo in servizio del sunnominato ufficiale, la quale decorrenza è portata dal 3 febbraio 1920 al 16 novembre 1919.

(*D. M.* 5-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 217).

LENZI Celso, maggiore amministrazione R. corpo truppe coloniali. — Assegnato agli effetti amministrativi e per mobilitazione distretto Roma. (*Det. M.* 27-12-1922).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

DI MILIA Michelantonio, tenente distretto Avellino. — E' accolta la rinuncia al grado attuale conservando il grado di sottotenente.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 208).

ALONGI Giuseppe, tenente distretto Girgenti. — E' accolta la rinuncia al grado attuale conservando il grado di sottotenente.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 208).

MUSTI Francesco, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 2 febbraio 1923 e dalla stessa data è trasferito 7 bersaglieri.

(*Det. M.* 24-12-1922).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 1 ottobre 1922 e con riserva di anzianità relativa in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento nel R. Esercito.

Essi sono destinati effettivi, per mobilitazione al deposito per ognuno indicato al Comando del quale si presenteranno il mattino del giorno ad essi comunicato dalle rispettive autorità militari per intraprendere il servizio di prima nomina. (*R. D.* 29-10-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
ANDRETTICH Riccardo.	Trieste.	Macerata (12 fanteria).
DI MARCO Stefano.	Palermo.	Caltanissetta (76 id).
CANZIO Giovanni.	Milano.	Monza (8 id.).
BARISANI Guido.	Ravenna.	Rimini (27 id.).
COLLI TIBALDI Vittorio.	Torino.	Bergamo (5 alpini).
FOGAGNOLO Angelo.	Rovigo.	Padova (57 fanteria).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 10 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento nel R. esercito.

Essi sono destinati effettivi, per mobilitazione al deposito per ognuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del giorno ad essi comunicato dalle rispettive autorità militari, per intraprendere il servizio di prima nomina. (*R. D.* 29-10-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
MARCHETTI Umberto.	Catania.	Milano O. (68 fanteria).
RINALDI Cesare.	Ancona.	Ascoli Piceno (158 id.).
CAPRIATI Filippo.	Roma.	Mestre (72 id.).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento nel R. Esercito, con anzianità 10 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati effettivi, per mobilitazione, al deposito a fianco di ognuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 10 gennaio 1923 per intraprendere il servizio di prima nomina: (*R. D.* 23-11-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
MELIADO' Leonardo.	Reggio Calabria.	Bologna (6 bersaglieri).
SCALIA Angelo.	Messina.	Bologna (6 id.).
CENTI Bruno.	Roma.	Bologna (6 id.).
GRILLO Giuseppe.	Messina.	Bologna (6 id.).
ARBASINO Ernesto.	Voghera.	Belluno (7 alpini).
SALVATICO Luigi.	Lodi.	Belluno (7 id.).
BERTELLINI Salvatore.	Cagliari.	Cagliari (46 fanteria).
GERMANI Roberto.	Rovigo.	Rimini (27 id.).
UGHETTO Enrico.	San Remo.	Como (67 id.).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento nel R. Esercito con anzianità 10 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati effettivi, per mobilitazione, al deposito a fianco di ognuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del giorno ad essi comunicato dalle autorità competenti per intraprendere il servizio di prima nomina: (*R. D.* 23-11-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
GRAVINA Igino.	Campobasso.	Treviso (55 fanteria).
CATALANO Sante.	Ravenna.	Rimini (27 id.).
MELIS Efisio.	Cagliari.	Sassari (45 id.).
GANGENI Giosuè.	Reggio Calabria.	Reggio Calabria (20 id.).
ROMANELLI Alfonso.	Castrovillari.	Vercelli (53 id.).

GIORGI Roberto, sottotenente distretto Voghera deposito Parma V. E. — Accettata la volontaria rinunzia al grado, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806, sullo stato degli ufficiali, a decorrere dal 19 marzo 1917.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 247).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

I seguenti tenenti sono inscritti nel ruolo degli ufficiali indisponibili a senso del n. 4 delle istruzioni sulle dispense dalle chiamate alle armi:

VIZZINI Carlo, distretto Palermo.
PONZANO Giovanni, id. Casale Monferrato.
DRAGONE Settimio, id. Parma.
CONTRI Mario, distretto Torino.
GRANDI Francesco, id. Torino.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

RIZZOLI Aldo, sottotenente distretto Bologna. — Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a senso del n. 4 delle istruzioni sulle dispense dalle chiamate alle armi.

ARMA AERONAUTICA.

TENENTI.

MOLA Tito, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dei lavori pubblici. (*R. D.* 2-7-1922).

SCUDERI Francesco, tenente 3 raggruppamento aeroplani. — Trasferito raggruppamento scuole aviatori. (*Det. M.* 24-12-1922).

SOTTOTENENTI.

MAGLIANO Mariano, sottotenente raggruppamento aerostieri dirigibilisti. — Trasferito direzione servizi armamento aeronautico. (*Det. M.* 24-12-1922).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI.

NATALE Salvatore, capitano medico distretto Palermo. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Genova. (*Det. M.* 24-12-1922).

SOTTOTENENTI.

VIOLA Benvenuto, sottotenente medico distretto Benevento. — Rettificato il nome come appresso: VIOLA Tommaso.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 245).

ASPIRANTI

GIORGI Roberto, militare distretto Voghera. — Dovrà considerarsi come nominato aspirante medico con anzianità 16 marzo 1917, in applicazione dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915, ed assegnato effettivo distretto Voghera. (*Det. M.* 24-12-1922).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

SOTTOTENENTI.

BRUSCHETTA Giuseppe, sottotenente commissario sezione commissariato Pola. — Trasferito, a domanda, direzione commissariato Trieste. (*Bull. M.* 24-12-1922).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

SOTTOTENENTI.

ALONGI Giuseppe, sottotenente distretto Girgenti. — Trasferito nel corpo veterinario militare con l'attuale grado e con anzianità 1 maggio 1916 in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601.

E' effettivo al proprio distretto e dovrà compiere entro un anno dalla data della comunicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio presso il deposito allevamento cavalli di Persano.

(*R. D.* 3-12-1922 - *Registrato alla Corte dei conti il* 16-12-1922 - *Registro* 246, *foglio* 208).

DI MILIA Michelangelo, sottotenente distretto Avellino. — Trasferito nel corpo veterinario militare con l'attuale grado e con anzianità 16 maggio 1918 in applicazione dell'articolo 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601.

E' effettivo al proprio distretto e dovrà compiere entro un anno dalla data della comunicazione del presente bollettino il prescritto mese di servizio presso il 10 campagna.

(*R. D.* 3-12-1922 - *Registrato alla Corte dei conti il* 16-12-1922 - *Registro* 246, *foglio* 208).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

LO GATTO Giuseppe, capitano (Cosenza) distretto Cosenza. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferito a datare dal 4 gennaio 1921 in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza con R. decreto 28 luglio 1921.

TENENTI.

GIARRUSSO Raimondo, tenente (Catania distretto Catania. — Il R. decreto in data 20 settembre 1921, relativo alla reintegrazione nel grado del soprannominato ufficiale, già eliminato dai ruoli, è rettificato nel senso che l'anzianità di grado, sia assoluta che relativa, spettante al detto ufficiale, è quella del 2 marzo 1921, anzichè quella del 7 gennaio 1926.

(*R. D.* 12-11-922 - *Registrato alla Corte dei conti il* 16-12-922 - *Registro* 246, *foglio* 198).

NOTIFICAZIONE

I seguenti tenenti cessano di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferiti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata in quelli della R. guardia per la pubblica sicurezza con R. decreto 28 luglio 1921.

SANACORE Salvatore, (Palermo) distretto Cefalù.	2 gennaio 1921.
SAMORINI Guido, (Napoli) id. Napoli.	23 novembre 1920.
NASELLI Giovanni, (Catania), id. Palermo.	27 novembre 1920.

SOTTOTENENTI.

DESCLOUX Francesco, sottotenente (Siracusa) distretto Siracusa. — Già dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio, stato assoggettato a nuova visita e riconosciuto idoneo a condizionato servizio, è a decorrere dal 23 giugno 1918 inscritto d'ufficio nel ruolo della milizia territoriale, arma di fanteria, con anzianità 5 luglio 1917, a senso dell'articolo 5 lettera *b*) del decreto luogotenenziale in data 6 gennaio 1918, n. 13.

Assegnato per residenza e mobilitazione ai distretti ai quali già apparteneva.

(*R. D.* 12-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 202).

DELLA MARTINA Giovanni, sottotenente (Roma), distretto Roma. — Lo stipendio annuo del soprannominato ufficiale è fissato in lire 4600, dal 1 maggio 1919 (art. 17 del R. decreto 2 novembre 1919, n. 2079).

(*D. M.* 30-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 90).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

DELLA NOCE Guglielmo, tenente reggimento Piemonte Reale cavalleria, distretto Roma. — E' richiamato in servizio dal 18 ottobre 1921 con diritto allo stipendio annuo di lire 4400. Destinato sottosegretariato assistenza militare e pensioni di guerra.

(*D. M.* 2-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 210).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

Il R. decreto in data 5 novembre 1922, pubblicato nel *bollettino ufficiale* c. a., dispensa 74, pag. 2862, relativo alla promozione dei sottotenenti MANCINI Riccardo, 4 costa e PIERACCINI Elisea, 4 costa è rettificato nel senso che gli ufficiali medesimi debbono intendersi promossi con anzianità 29 settembre 1918 e con decorrenza per gli assegni dal 1 ottobre 1918.

(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 221).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

MAZZANTI Leone, tenente distretto Lucca. — Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a senso del n. 4 delle istruzioni sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

PICCINETTI Gino, sottotenente distretto Lucca. — Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a senso del n. 4 delle istruzioni sulle dispense dalle chiamate alle armi.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

MINETTI Edoardo, sottotenente amministrazione. — Nel precedente decreto è autorizzata la rettifica del suo nome come appresso: MINETTI Odoardo.
(*R. D.* 3-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 223).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

COREA Giuseppe, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 26-1-1922).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI.

I sottonotati tenenti generali cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme, dalla data per ognuno indicata:
(*R. D.* 24-12-1922).

MOLLEA cav. Melchiorre.	Dal 23 agosto 1922.
CORNARO cav. Giovanni.	Dal 29 agosto 1922.
BONETTI cav. Achille.	Dal 18 novembre 1922.
MORELLI di POPOLO cav. Alberto.	Dal 4 dicembre 1922.

MAGGIORI GENERALI.

BAJO cav. Augusto, maggiore generale. — In tutti i decreti di carriera militare è autorizzata la rettifica del cognome da « BAJO » in « BAGGIO ». (*R. D.* 23-10-1922).

I sottonotati maggiori generali cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme, dalla data per ognuno indicata: (*R. D.* 24-12-1922).

SCAZZOLA cav. Carlo.	Dal 16 luglio 1922.
CAVALLI cav. Michele.	Dal 17 luglio 1922.
TROGLIA cav. Michelangelo.	Dal 24 luglio 1922.
MOSCHINI cav. Tommaso.	Dal 31 luglio 1922.
DELMADE' cav. Emilio.	Dal 10 agosto 1922.
FERRERO cav. Stefano.	Dal 13 agosto 1922.
SARTORE cav. Federico.	Dal 14 agosto 1922.
CARCHERO cav. Giov. Battista.	Dal 23 agosto 1922.
VIOLANTE cav. Achille.	Dal 30 agosto 1922.
SPECHEL cav. Enrico.	Dal 9 settembre 1922.
ZATELLI cav. Enrico.	Dal 1 ottobre 1922.
NINCI cav. Giuseppe.	Dal 15 ottobre 1922.
PARVOPASSU cav. Giacomo.	Dal 18 ottobre 1922.
PANUNZIO cav. Michele.	Dal 27 ottobre 1922.
TESTA cav. Michele.	Dal 9 novembre 1922.
LUDA conte di Cortemiglia cav. Edoardo.	Dal 22 novembre 1922.
GIBELLI cav. Pietro.	Dal 22 novembre 1922.
ARGENZIANO cav. Luigi.	Dal 10 dicembre 1922.
FIORE cav. Augusto.	Dal 20 dicembre 1922.
GRANA cav. Mario.	Dal 27 dicembre 1922.

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

FURIA cav. Giacomo, tenente. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 23-2-1922).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli cessano di appartenere nel ruolo della riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 7-12-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 219)

PAOLETTI cav. Demetrio.	Distretto Roma.
SERRA cav. Angelo.	Id. Firenze.
COULANT cav. Adolfo.	Id. Voghera.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori cessano di appartenere nel ruolo della riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D. 7-12-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 219).

SPINOLA march. conte di Tassarolo e conte Palatino Agostino.	Distretto Torino.
PINCETTI Alberigo.	Id. Milano.
CHIELLINI Arduino.	Id. Livorno.
MANIN Lodovico.	Id. Treviso.
PATERNOSTRO Giuseppe.	Id. Palermo.
GHISLERI Alfonso.	Id. Torino.
ZUCCHINI Antonio.	Id. Bologna.
PALLAVICINI Umberto.	Id. Roma.
MORONI Orazio.	Id. Roma.
DI SOMMA patrizio napoletano nob. dei principi di Colle e dei marchesi di Circello Carlo.	Id. Napoli.
FAZZARI Cesare.	Id. Palermo.
MELI-LUPI di Soragna Guido.	Id. Parma.
CANTONI Vittorio.	Id. Roma.
NORSA Giuseppe.	Id. Massa.
TREVES dei BONFILI Mario.	Id. Padova.
TENCA Diego.	Id. Milano.
RICOTTI Ercole.	Id. Milano.
PONTI Carlo.	Id. Milano.
RESTELLI Eugenio.	Id. Milano.
ARTOM Vittirio Emanuele.	Id. Roma.
FERRERO D'ORMEA Carlo Vincenzo.	Id. Torino.
AVITABILE Alessandro.	Id. Brescia.
NICCOLINI Giuseppe.	Id. Milano.
CASSANELLI Gaetano.	Id. Vercelli.
RANUZZI Cesare.	Id. Bologna.
BENEVENTANO DEL BOSCO Ernesto.	Id. Messina.
PAGANINI Attila.	Id. Parma.

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani cessano di appartenere al ruolo della riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D. 7-12-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 219).

SALVATORI Giov. Battista.	Distretto Roma.
DE ANGELIS Tommaso.	Id. Roma.
TORLONIA Augusto.	Id. Roma.
PICA ALFIERI Adriano.	Id. Aquila.
PAPI Gioacchino.	Id. Spoleto.
GATTINARA di ZUBIENA Luigi.	Id. Roma.
GONELLA Andrea.	Id. Torino.
DOUGLAS-SCOTTI Alberto.	Id. Piacenza.
VACCARELLA Raffaele.	Id. Napoli.
BERTINELLI Cesare.	Id. Roma.
CAPORALI Paolo.	Id. Perugia.
PIACENTE Emanuele.	Id. Bari.
BOSSOLA Carlo.	Id. Genova.
PERISCIUTTI Giuseppe.	Id. Padova.
ALBINI Girolamo.	Id. Torino.

CAPITANI.

I seguenti capitani cessano di appartenere nel ruolo della riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D. 7-12-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 219).

BALMA Alessandro.	Distretto Torino.
GIOBBE FRANGIPANI Enrico.	Id. Palermo.
MISIROCCHI Antonio.	Id. Torino.
CASATI march. Antonino.	Id. Roma.
LUCIFERO Giuseppe.	Id. Bari.
ANTINORI Lodovico.	Id. Firenze.
CANEVARO Carlo.	Id. Firenze.
NORSA Angelo.	Id. Genova.
MELATO Angelo.	Id. Venezia.
SALLEO Sebastiano.	Id. Messina.

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano di appartenere nel ruolo della riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D. 7-12-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 219).

BELLINI Antonio.	Dstretto Ferrara.
PADOVAN Ettore.	Id. Voghera.
DONINI Curzio.	Id. Perugia.
GARBIN Giovanni.	Id. Milano.
COLONNA nob. e patrizio di Napoli, e Venezia dei principi di Stigliano Ferdinando.	Id. Napoli.
SELLA Federico.	Id. Novara.
MAGLIONE Prospero.	Id. Roma.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti cessano di appartenere nel ruolo della riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D. 7-12-1922 - registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 219).

AIELLO Pasquale.	Distretto Napoli.
TROMBETTI Francesco.	Id. Roma.
ZAPPI-RECORDATI Ferraste.	Id. Bologna.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

CIGOLOTTI conte di Meduna cav. Giuseppe, colonnello distretto Udine. — Trasferito distretto Brescia per cambio residenza. (*Det. M.* 24-12-1922).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

SCAROLA Edoardo, colonnello distretto Napoli. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale in data 22 settembre 1922 relativo al richiamo in servizio ed al ricollocamento in congedo.
(*D. M.* 21-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 322).

SCAROLA Edoardo, colonnello distretto Napoli. — Il decreto ministeriale in data 6 gennaio 1920 è rettificato nel senso che detto ufficiale deve considerarsi ricollocato in congedo il 20 ottobre 1919 anzichè il 30 settembre 1919.
(*D. M.* 21-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1922 - *registro* 245, *foglio* 322).

TENENTI COLONNELLI.

VAN AXEL CASTELLI Giuseppe, tenente colonnello distretto Piacenza. — Già richiamato temporaneamente in servizio è ricollocato in congedo, dal 7 agosto 1919.
(*D. M.* 27-11-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-12-1922 - *registro* 246, *foglio* 91).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

MAGGIORI GENERALI.

TURLETTI cav. Vittorio, maggiore generale commissario. — Cessa di appartenere alla riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme dal 1° ottobre 1922.
(*R. D.* 24-12-1922).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI MAGGIORI.

SASSI Beniamino, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 26-1-1922).

MOIO Nicola, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 8-2-1922).

MARESCIALLI CAPI.

PRIOLO Lorenzo, maresciallo capo. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 8-2-1922).

GOBINI Giuseppe, maresciallo capo. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 8-2-1922).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BATTISTINI Leonildo, sergente 1 alpini.
BATTAGLIA Antonio, sottotenente 43 fanteria.
BENCINI Silvio, tenente 275 fanteria.
* BRETTA Alessandro, aspirante ufficiale 6 fanteria.
BESSI Ercole, sottotenente 94 fanteria.
BARBIERI Carlo Emilio, capitano 5 alpini.
BERNARDI Bellino, tenente 6 reggimento bersaglieri.
BOVONE Ernesto, caporale 1 reparto assalto.
BUCCHI Ennio, sergente 1 reggimento artiglieria montagna.
* COBIANCHI Antonio, capitano 6 alpini.
* CIGNETTI Guido, sottotenente 24 battaglione bersaglieri.
COISSON Francesco, aspirante ufficiale 3 alpini.
* COLANGELO Carlo, sottotenente 18 reggimento bersaglieri.
CETRONI Bernardo, maggiore 130 fanteria.
COPPA Tito, tenente 77 fanteria.
CELLI Sante sottotenente 125 fanteria.
* DEL GESSO Enrico, capitano 259 fanteria.

N.B. — Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA, GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO; hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

+ Le concessioni contrassegnate con croce devono intendersi fatte in applicazione del R. decreto 15 giugno 1922, n. 975, circolare 382 G. M. 1922, a persone viventi già insignite complessivamente di tre medaglie d'oro o d'argento al valor militare.

DE MICHELIS Ezio, sottotenente 43 fanteria.
* FUNARO Gaetano, sottotenente 265 fanteria.
FOGOLA Ernesto, sottotenente 121 fanteria.
* FOLCO Matteo, aspirante ufficiale 85 fanteria.
* FISOGNI Federico, tenente 2 reggimento alpini.
* FOFFANO Eugenio, sottotenente 74 fanteria.
FERRARI Giulio Cesare, soldato 5 reggimento bersaglieri.
* LANZA Rodrigo, capitano 3 fanteria.
LAMPONI Umberto, tenente 221 fanteria.
* LOSCO Umberto, tenente 244 fanteria.
* MICELI Riccardo, sottotenente 22 fanteria.
* MOLINAROLI Antonio, capitano 47 fanteria.
PAGANI Sante, soldato 21 reparto assalto.
REDANO' Filippo, sottotenente 144 fanteria.
ROCCATELLI Enrico, sottotenente 87 fanteria.
SCALIOTTI Angelo, sergente 3 battaglione bersaglieri ciclisti.
VINOTTI Adolfo, caporale maggiore 2 reggimento genio.

MEDAGLIA DI BRONZO.

* ANDREANI Giuseppe, tenente 58 fanteria.
ATTANASIO Grancesco, tenente 82 fanteria.
BECCARI Ettore, capitano 158 fanteria.
BENEDETTI Silvio, sottotenente 211 fanteria.
BETTI Ugo, tenente 28 artiglieria campagna.
BUDA Salvatore, soldato 48 fanteria.
BORGHETTI Vincenzo, tenente 61 fanteria.
* BONO Domenico, tenente colonnello medico 45 divisione.
BISANI Umberto, sergente maggiore 1 battaglione bersaglieri ciclisti.
BOLDACCI Alfredo, tenente 82 fanteria.
BONFIRRARO Beniamino, sottotenente 22 artiglieria compagna.
BIROLI Massimiliano, tenente 51 gruppo artiglieria montagna.
CICOGNA Angelo, sottotenente reggimento lancieri Vercelli (26).
CANCLINI Armando, tenente 226 fanteria.
CALDERONI Giovanni, sottotenente 4 reggimento bersaglieri.
CALDERONI Italo, capitano 3 fanteria.
* CAPACI Giuseppe, soldato 4 sezione fotoelettrica 3 armata.
COLANGELO Carlo, sottotenente 18 reggimento bersaglieri.
CIANCONE Manlio, tenente 33 fanteria.
CREMONA Nazzareno, capitano 19 fanteria.
CERUTTI Attilio, aspirante ufficiale 5 alpini.
CASANI Ercole, milite 59 ambulanza da montagna C. R. I.
DOGLIANI Giacomo, aspirante ufficiale 2 alpini.
DE MARINIS Eraldo, sottotenente 215 fanteria.
FONDA Luigi, sottotenente 94 reggimento fanteria.
FRADELLA Ruggero, capitano 6 fanteria.
FARINA Alfonso, tenente 12 reggimento artiglieria campagna.
FRANZE' Francesco, sottotenente 241 fanteria.
FILOSA Luigi, sottotenente 19 fanteria.
GENNAI Antonio, sottotenente 6 battaglione bersaglieri ciclisti.
LONGO Luigi, sottotenente 11 fanteria.
LORI Francesco, sottotenente 39 fanteria.
MORETTI Ugo, capitano 49 fanteria.
* MONTEMURRO Francesco, tenente 138 fanteria.
MOBILIO Giacinto, sottotenente 126 fanteria.
MARRONE Antonino, capitano 209 fanteria.
POLLERI Raffaele, capitano 33 fanteria.
RAINERI Enrico, tenente lancieri Milano, (7).
* SCALAS Giovanni, soldato 243 fanteria.
SOLI Lucio, tenente 1 battaglione bersaglieri ciclisti.
UVA Gaetano, tenente colonnello 53 battaglione genio.
VISMARA Rodolfo, aspirante ufficiale 29 reggimento bersaglieri.
ZILERI DAL VERME Giulio, tenente 2 raggruppamento bombarde.
ZICCHITU Gavino, soldato 151 fanteria.

CROCE DI GUERRA.

ANZELLINI Vincenzo, sottotenente 228 fanteria.
AMATO Francesco, tenente RR. CC. 263 plotone.
AGAPITO Pasquale, tenente 40 fanteria.
BATTAGLIA Angelo, capitano 23 reggimento artiglieria campagna.
BRENTARI Giovanni, tenente 17 gruppo alpini.
BOCHICCHIO Giuseppe, tenente 245 fanteria.
BERETTA Giuseppe, sergente 279 fanteria.
BOCCAROSSA Gennaro, sergente maggiore 3 fortezza.
COLOMBO Giovanni, aiutante di battaglia 67 fanteria.
CACCIA Angelo, sergente maggiore cavalleggeri Treviso (28).
COVA Vittorio, sottotenente 6 alpini.
CERETTI dott. Vittorio, capitano medico 30 ambulanza da montagna C. R. I.
DA SCHIO Giovanni, maggiore M. T. 6 alpini.
DAMIOTTI Giuseppe, sergente maggiore 267 fanteria.
DEL ROSS Giovanni, tenente 30 fanteria.
DE ROSE Manlio, sergente 3 battaglione bersaglieri ciclisti.
DELLE MURA Vincenzo, capitano 32 fanteria.
FERRARI Giovanni, sergente 94 fanteria.
FOLCO Ottavio, tenente 41 fanteria.
FURGIUELE Enrico, sottotenente 133 fanteria.
GIONGRECO Francesco, sottotenente 19 fanteria.
GALEAZZI Ernesto, capitano 109 batteria assedii.
GIANCOLA dott. Ulrico, capitano medico 49 ambulanza da montagna C. R. I.
INGRASSIA Gilseppe, caporale maggiore 94 fanteria.
MIRANDOLA Umberto, regia guardia di finanza (62 fanteria).
MENTUCCIA Cesare, sottotenente 60 fanteria.
MACCHIONE Fiilppo, soldato 10 artiglieria fortezza.
PAPA Domenico, tenente 69 fanteria.
PARAZZOLI Antonio, sottotenente 3 artiglieria fortezza.
QUAGLIA Ettore, soldato 10 artiglieria fortezza.
RANZINI Pietro, caporale 7 artiglieria fortezza.
SANTOSUESSO Vincenzo, soldato 18 artiglieria fortezza.
SBAVAGLIA dott. Luigi, capitano medico C. R. I.
TERLIZZI Francesco, soldato 10 artiglieria fortezza.
ZANCHI Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.

DEFUNTI.

CHIRCHIGLIA Anonio, sottotenente M. T. fanteria, distretto Reggio Calabria.	Morto a Seminara, l'11 agosto 1916.
GIUNTA Antonio, tenente M. T. fanteria, distretto Reggio Calabria.	Id. a Catona, il 10 ottobre 1919.
CAPONE Carmine, capitano fanteria a riposo.	Id. a Ceppaloni (Benevento), il 15 maggio 1920.
MARIOTTI Domenico, sottotenente M. T fanteria, distretto Reggio Calabria.	Id. a Pellaro, l'8 luglio 1921.
CERASA Duilio, capitano M. T. fanteria, distretto Roma.	Id. a Roma, il 20 febbraio 1922.
STANGA Vincenzo, capitano cavalleria M T. distretto Milano.	Id. a Milano ,il 20 marzo 1922.
GAVAZZENI Carlo, tenente medico compiemento, distretto Bergamo.	Id. a Bergamo, il 21 maggio 1922.

CANIZZA Giuseppe, tenente M. T. fanteria distretto Verona.	Morto a Verona, l'11 agosto 1922.
MACULANI cav. Ferrante, colonnello.	Id. a Parma, il 9 settembre 1922.
IANELLI Dante, tenente colonnello genio riserva cessato per età, distretto Bologna.	Id. a Bologna, il 24 ottobre 1922.
BERTETTO Mario, sottotenente genio M. T. distretto Pinerolo.	Id. a Pinerolo (Torino), il 4 novembre 1922.
PERNICIARO Francesco, tenente carabinieri reali M. T.	Id. a Fano, il 20 novembre 1922.
CHIONETTI cav. Oreste, tenente generale in posizione ausiliaria speciale.	Id. a Milano, il 23 novembre 1922.
SALVETTI Carlo, maggiore medico complemento, distretto Bergamo.	Id a Bergamo, il 29 novembre 1922.
MAGRASSI Angelo, primo assistente genio, direzione genio Firenze, ufficio locale Savona.	Id. a Savona, il 1 dicembre 1922.
SCUDERI cav. Melchiorre, capitano complemento 18 campagna.	Id. a Roma, il 13 dicembre 1922.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 31, anno 1919, pag. 2203. — LA ROSA Salvatore, capitano distretto Pisa. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 77, » 1920, » 4556. — BAGLIO cav. Francesco. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 17, » 1922, » 653. — BATTAGLIONE Alberto, *leggasi*: BAGLIONE Alberto.

Id. 55, » 1922, » 2148. SARTINI Silvio, *leggasi*: SARTINI Francesco.

Id. 65, » 1922, » 2521. — Nel provvedimento di MILETO Attilio, *invece di*: è prorogato di un mese dal 20-8-922, *leggasi*: è prorogato di un mese dal 20-12-1921.

Id. 65, » 1922, » 2527. — BUCCALI Leone, capitano amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, *leggasi*: infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Id. 76, » 1922, » 2858. — SPITALE Giuseppe, capitano, *invece di*: destinato 85 fanteria, *leggasi*: destinato distretto Cefalù.

Id. 76, » 1922, » 2864. — TOSI Antonio, *invece di*: 4 fanteria. *leggasi*: personale governo stabilimenti militari pena (carcere militare preventivo Firenze).

Id. 76, » 1922, » 2881. — SCORNAZZANI Pietro. — Dopo le parole « cavalleggeri di Saluzzo, *aggiungasi*: ed è effettivo al proprio distretto

Id. 76, » 1922, » 2881. — DE DONA' Orazio. — Dopo le parole « 21 campagna » *aggiungasi*: ed è effettivo al proprio distretto.

Id. 76, » 1922, » 2881. — NIGRO Matteo. — Dopo le parole « 24 campagna » *aggiungasi*: ed è effettivo al proprio distretto.

Dispensa 76, anno 1922, pag. 2881. — DE MARCHI Roberto. — Dopo le parole « 20 campagna » *aggiungasi*: ed è effettivo al proprio distretto.

Id. 77, » 1922, » 2905. — MASSETTI Francesco, maggiore, *invece di*: destinato 24 fanteria, *leggasi*: destinato 70 fanteria.

Id. 79, » 1922, » 2969. — GATTI Giovanni, tenente medico, *invece di*: 39 fanteria, *leggasi*: 38 fanteria.

Id. 79, » 1922, » 2975. — STANCARI cav Giuseppe, alla data di registrazione: E8-11-1922, *sostituire*: 18-11-1922.

Id. 80, » 1922, » 3038. — BRUNO cav. Luigi, *invece di*: registro 18, *leggasi*: registro 36.

Il Ministro — **A. DIAZ.**

